**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**SEDUTA N. 31 DI MERCOLEDI' 10 DICEMBRE 2014**

**"QUESTION TIME"**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIETRO FOGLIA**

**La seduta ha inizio alle ore 10.04.**

**Indice delle interrogazioni trattate:**

**A.S.L. NA/3 Sud**
PRESIDENTE (Foglia)
AMATO (PD)
COSENZA, Assessore
AMATO (PD)

**Conferimento dei rifiuti all'impianto STIR di Casalduni (BN) in attuazione dell'accordo tra la Regione Campania e la Regione Calabria di cui alla D.G.R. n. 338/2014**
PRESIDENTE (Foglia)
AMATO (PD)
ROMANO Giovanni,Assessore
AMATO (PD)

**Diagnosi e terapia delle patologie allergiche**
PRESIDENTE (Foglia)
GIACOBBE (Gruppo Misto)
COSENZA, Assessore
GIACOBBE (Gruppo Misto)

**Struttura di Protezione Civile nel Comune di Lauro – località Fusarelle**
PRESIDENTE (Foglia)
DE FLAVIIS (NCD)
COSENZA, Assessore
DE FLAVIIS (NCD)

**Linee guida sulla procreazione medicalmente assistita eterologa**
PRESIDENTE (Foglia)
ABBATE (PD)
COSENZA, Assessore
ABBATE (PD)

**IACP**
PRESIDENTE (Foglia)

**Fondazione Giovanni Pascale**
PRESIDENTE (Foglia)
MARINO (Caldoro Presidente)
COSENZA, Assessore
MARINO (Caldoro Presidente)

**Fabbisogno strutture socio-sanitarie private ASL di Salerno**

PRESIDENTE (Foglia)
PICA (PD)
COSENZA, Assessore
PICA (PD)

**PRESIDENTE (Foglia)**: Diamo inizio alla seduta di Question Time.
Ricordo che ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento, il Consigliere proponente ha la facoltà di illustrare l'interrogazione per non più di un minuto. A ciascuna delle interrogazioni presentate risponde il rappresentante della Giunta per non più di 3 minuti, successivamente, l'interrogante o altro Consigliere del medesimo gruppo ha il diritto di replicare per non più di 2 minuti. Ricordo che le interrogazioni sono inserite nell'ordine del giorno e svolte nell'ordine di presentazione.

## A.S.L. NA/3 SUD

**PRESIDENTE (Foglia):** Passiamo all'interrogazione: "ASL NA/3 Sud" Reg. Gen. n. 247/2 a firma dei consiglieri: Antonio Amato e Mario Casillo del gruppo consiliare (Partito Democratico), già distribuita in Aula.
La parola al consigliere Amato.

**AMATO (PD):** Questa interrogazione riguarda lo spostamento degli uffici ASL da Sant'Anastasia ad altri locali in territori confinanti. Nell'immobile, compreso nel piano di dismissione, vi sono ubicati uffici e servizi dell'ASL NA 3 SUD come farmacia interdistrettuale, il 118, altri servizi necessari per l'Unità Operativa di prevenzione. Parte di questi servizi verrebbero spostati in un'altra struttura condotta in affitto passivo, nel senso che si pagherebbe un canone di 6 mila 500 euro al mese, a fronte dei 6 mila che si pagano adesso, con spese di ristrutturazione. Non comprendiamo lo spostamento di questi servizi che arrecano un disagio enorme alla comunità di Sant'Anastasia e non solo.
Questi uffici sono centrali e serviti dai trasporti, invece, dove andrebbero ricollocati sarebbero in strutture periferiche. La struttura in via Cupa Travi è di proprietà privata.
Insieme con il collega Casillo interrogo il Presidente della Regione per conoscere le motivazioni di questa iniziativa dell'ASL NA/3 e chiedere, se ritengono opportuno, sospendere i trasferimento e avviare una riflessione .
Capisco che si tratta di cose particolari, ma come saranno gestite è un segnale preciso di come si vuole affrontare la questione del risparmio sanitario.
Riteniamo che qui non ci siano motivazioni di risparmio, quindi non conosciamo le ragioni delle decisioni.

**PRESIDENTE (Foglia):** La parola all'assessore Cosenza, in luogo del Presidente Caldoro, per la risposta all'interrogazione.

**COSENZA, Assessore:** In riferimento all'interrogazione in oggetto si trasmette la risposta fatta pervenire dal Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale che, a sua volta, rimanda ad una nota firmata dal direttore generale facente funzione dell'ASL NA/3 Sud.
Si riscontra nota in oggetto emarginata e si trasmette in allegato la nota protocollo generale numero 109482 del 10.11.2014, già inoltrata da alcuni Consiglieri del Comune di Sant'Anastasia, al cui contenuto ci si riporta nell'integralità ai fini cognitivi richiesti, precisando e confermando ulteriormente che:
1) la riallocazione delle attività espletate nei locali di via Madonna dell'Arco è stata programmata in strutture ubicate in Comuni limitrofi e viciniori,;
2) quest'Amministrazione si riserva di prendere in considerazione la riallocazione di taluni servizi sanitari sul territorio dello stesso Comune di Sant'Anastasia laddove quest'ultimo metta a disposizione idoneo immobile, ceduto a titolo di comodato gratuito, anche per le sole attività di emergenza sanitaria.

Tanto si doveva.
Firmato il Direttore Generale facente funzione, Dottor Salvatore Panaro.

Leggo la nota allegata, che è stata mandata ai Consiglieri del Comune di Sant'Anastasia.
In ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 15 della legge regionale 1/2012, l'ASL NA/3 Sud è impegnata in un programma di dismissione degli immobili condotti in locazione con abbattimento della spesa per fitti passivi di almeno il 33 per cento.
Le dismissioni, alcune già completate, avvengono senza contrazione dei servizi sanitari ai cittadini e con la riallocazione delle attività.
In altri immobili di proprietà aziendale resi fruibili mediante ristrutturazione, oppure in altri immobili già condotti in fitto previa ristrutturazione e razionalizzazione, mediante riconversione dei contratti di fitto in contratti di comodato gratuito relativi agli immobili già condotti da questa ASL, ma di proprietà di altri enti pubblici, infine mediante assegnazione, a questa ASL, di immobili di proprietà di enti pubblici disposti a cederli in comodato gratuito.
In nessun caso si è avuta contrazione o peggioramento dei servizi sanitari erogati ai cittadini.
Anche nel caso della dismissione dei locali di via Madonna dell'Arco è stata già programmata la riallocazione di tutte le attività ivi espletate: la farmacia interdistrettuale, l'unità operativa veterinaria, gli archivi documentali che saranno allocati nel contiguo distretto sanitario 5, la continuità assistenziale, oggi espletata a Sant'Anastasia solo nei festivi e prefestivi, l'unità operativa di prevenzione collettiva, che saranno allocate a Pomigliano d'Arco nell'ambito del distretto 51 e il 118 che sarà accorpato al 118 già operante presso il confinante ospedale di Pollena Trocchia.
Tutto chiarito, resta da precisare che laddove il Comune di Sant'Anastasia o altro ente fossero disposti a cedere un idoneo immobile con contratto di comodato gratuito (anche per le sole attività di emergenza sanitaria), nulla vieta che quest'azienda sanitaria possa prendere in considerazione la riallocazione di taluni servizi nel territorio di Sant'Anastasia.
Certi di aver riassicurato le signorie loro che nessuna contrazione avverrà nell'erogazione dei servizi sanitari ai cittadini di Sant'Anastasia che, al contrario, potranno beneficiare proprio di risorse derivanti dalle riduzioni di fitti passivi, si porgono distinti saluti.

**PRESIDENTE (Foglia):** La parola al consigliere Amato per il diritto di replica.

**AMATO (PD):** La ringrazio Assessore di essersi prestato a rispondere in sostituzione del Presidente Caldoro che non vediamo mai in quest'Aula.
Non mi è chiara la questione e la risposta perché non vi sono argomentazioni dettagliate anche rispetto al risparmio.
Si dice di chiedere al Comune se ci sono locali in comodato d'uso, a titolo gratuito, non so se c'è un'indifferenza da parte del Sindaco. Non sono soddisfatto della risposta.
Della risposta del Presidente, noi non siamo soddisfatti, chiederemo il resoconto dei risparmi, delle spese e anche, diciamo così, una pianificazione attenta di come poi si svolgeranno i servizi che, dice lei, saranno efficienti e al servizio delle comunità. Noi su questo vigileremo e ci batteremo anche con il comune affinché quegli uffici che sono lì in un posto centrale restino per il momento lì e nelle more nell'individuazione di un immobile a titolo gratuito. Comunque noi vogliamo sapere in tempi brevi i risparmi di questa operazione.

**PRESIDENTE (Foglia)**: Grazie, consigliere Amato.

## CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ALL'IMPIANTO STIR DI CASALDUNI (BN) IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA REGIONE CALABRIA DI CUI ALLA D.G.R. N. 338/2014

**PRESIDENTE (Foglia)**: Passiamo all'interrogazione Reg. Gen. n. 239/2 presentata dalla consigliera Giulia Abbate del Partito Democratico avente per oggetto: "Conferimento dei rifiuti all'impianto STIR di Casalduni (BN) in attuazione dell'accordo tra la Regione Campania e la Regione Calabria di cui alla D.G.R. n. 338/2014". Prego, Consigliera.

**ABBATE (PD)**: Buongiorno. Grazie, Presidente. L'oggetto dell'interrogazione l'ha già citato lei.
**PREMESSO:**
- che in attuazione dell'Accordo di cui all'oggetto sono in corso dal mese di Agosto i conferimenti di rifiuti provenienti dalla Calabria presso l'impianto STIR di Casalduni, in provincia di Benevento;
- che il quantitativo conferito, così come stabilito, non può superare le 200 tonnellate al giorno ed è autorizzato a protrarsi fino al 31 Dicembre p.v.;
- che l'Accordo, all'articolo 8 "*al fine di fornire maggiori garanzie sulla tipologia di rifiuti da trasferire in Campania"*, pone in capo all'ARPA Calabria l'attività di controllo in fase di carico sulla tipologia di rifiuti da trasferire in Campania *"ancorché non continuativa"*;
- che Io stesso articolo 8 stabilisce che tale attività di controllo in fase di scarico sia assicurata dall'ARPA Campania;
**CONSIDERATO**
- che i rappresentanti istituzionali delle comunità locali hanno segnalato l'incremento delle emissioni odorose provenienti dall'impianto STIA di Casalduni, pregiudizievole per la qualità della vita e la tutela della salute dei cittadini dei territori di Casalduni e Fragneto Monforte, evidentemente collegato all'aumento della quantità di rifiuto in trattamento, cui non corrisponde un adeguato stato di efficienza e funzionalità dell'impianto;
- che in data 24/10/2014, l'ARPA Campania - Dipartimento di Benevento ha redatto il *report* relativo ai controlli di che trattasi, in forza del quale è dato desumere che, contrariamente a quanto stabilito dall'articolo 8dell'Accordo, gli stessi non sono svolti in maniera continuativa;
- che, difatti, dai n. 11 sopralluoghi effettuati nell'arco temporale di n. 41 giorni, nel periodo che va dall'agosto 2014 al settembre 2014, sono state riscontrate sostanziali difformità dei rifiuti conferiti rispetto al codice CER 20.03.01(rifiuti urbani non differenziati) in almeno n. 7 sopralluoghi;
- che, in tali circostanze, è risultato il conferimento di rifiuti frammisti non conformi al codice autorizzato, tra cui fibre di amianto, pneumatici, materiali ferrosi eccetera, in ciò palesando la sostanziale inefficacia dei controlli a monte in capo alle strutture della Regione Calabria e, quindi, la sostanziale violazione dell'articolo 8 del citato Accordo innanzi descritto;
- che, per altro verso, la situazione è ancora più allarmante ove si consideri la mancanza di continuità ed assiduità dei controlli delle strutture ARPA Campania, sebbene espressamente prevista dal citato articolo 8 dell'Accordo,con la presumibile violazione e conseguenza che quantitativi imprecisati di rifiuti non conformi, speciali e/o pericolosi, siano conferiti presso l'impianto di Casalduni;
- che tale stato di cose aggrava la funzionalità dell'impianto di Casalduni, già compromessa dalla persistente inutilizzabilità di una linea di lavorazione e dal danneggiamento di altre parti dell'impianto a seguito di recente episodio di incendio;

Tanto premesso e considerato, si interroga l'Assessore competente, per conoscere:
Se è noto lo stato di cose sopra evidenziato e quali urgenti provvedimenti intenda adottare, considerata la violazione dell'articolo 8dell'Accordo innanzi descritto.
Grazie.

**PRESIDENTE (Foglia)**: Grazie, Consigliera.
Risponde all'interrogazione l'Assessore all'ambiente Giovanni Romano, a cui do la parola. Prego.

**ROMANO Giovanni,Assessore**: Grazie, Presidente. In riscontro all'interrogazione si rappresenta che l'accordo d'intesa con la Regione Campania per il conferimento dei rifiuti urbani presso gli impianti STIR regionali di Battipaglia, Casalduni e Piano d'Ardine, ai sensi dell'articolo 182, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, è stato siglato innanzitutto per fornire solidarietà alla stessa Regione Calabria in considerazione della criticità gravissima in cui versa attualmente il ciclo dei rifiuti sul territorio calabro.
L'atto d'intesa regionale non obbliga le Province o le società provinciali ad accettare i rifiuti provenienti dalla Calabria, ma rimanda a specifici accordi commerciali bilaterali.

La società provinciale di Benevento, la Samte, ha stipulato l'accordo in parola al fine di incrementare gli ingressi dei rifiuti all'impianto STIR Casalduni in quanto impianto sottoalimentato. Infatti rispetto ad una capacità di produzione di circa 400 tonnellate giorno, la produzione dei comuni della provincia di Benevento è pari a circa 80 tonnellate giorno e tutto ciò ha comportato l'invio in cassa integrazione di una parte dei lavoratori dell'impianto.
L'arrivo dei rifiuti dalla ragione Calabria dal mese di agosto fino al 25 ottobre è stato pari a 7400 tonnellate e di fatto ha permesso alla stessa società provinciale di reintegrare il personale andato precedentemente in cassa integrazione e quindi di abbattere i costi di gestione dello STIR con relativi benefici sulla tariffa in tutta la provincia di Benevento.
Al momento però tali conferimenti provenienti dalla regione Calabria sono sospesi a seguito della sentenza del Consiglio di Stato sulla classificazione dei rifiuti speciali prodotti dagli STIR regionali con il codice CER 19, cosa che di fatto ha per il momento causato il blocco dello smaltimento della frazione umida tritovagliata stabilizzata (FUTS) fuori regione senza un preventivo accordo. Avverso tale provvedimento la Regione Campania ha inoltrato ricorso per richiedere chiarimenti sui vincoli conformativi di detta pronuncia.
Lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti all'interno dell'impianto STIR di Casalduni, così come previsto dall'autorizzazione integrata ambientale (AIA) da parte della stessa società provinciale, è stato necessario per problematiche connesse ai contratti di evacuazione per lo smaltimento delle frazioni FUTS (frazione umida tritovagliata stabilizzata) e FST (frazione secca tritovagliata).
Dal giorno 3 novembre sono state avviate le evacuazioni della frazione secca tritovagliata presso l'impianto Defiam di Serino in provincia di Avellino, mentre la frazione umida tritovagliata e stabilizzata fino al 25 ottobre è stata regolarmente smaltita presso la discarica di Formica (Brindisi) e, successivamente al blocco in parola, presso la discarica di Savigliano Irpino, in attesa dell'affidamento presso nuovi siti fuori regione per il recupero energetico di detto rifiuto. Sono in corso le gare, per il solo fabbisogno di produzione, però, nella provincia di Benevento.
In merito ai controlli dei rifiuti da parte di ARPA Calabria e ARPA Campania previsti dall'articolo 8 del suddetto accordo regionale, si precisa che essi si aggiungono a quelli effettuati quotidianamente dagli stessi gestori degli impianti di produzione e di smaltimento, quindi con la finalità di fornire maggiori garanzie sulla tipologia dei rifiuti trasferiti in Campania. Infatti l'aspetto non continuativo di detti controlli da parte delle rispettive Agenzie regionali non implica una mancanza di regolari controlli da parte dei gestori, i rifiuti infatti sono stati controllati dagli addetti all'impianto, così come previsto dalla normativa di settore, attraverso il controllo radioattivo dei mezzi in ingresso e attraverso il controllo visivo dei rifiuti, che per l'impianto di Casalduni risulta molto più facile in quanto, al contrario degli altri impianti STIR, gli stessi vengono conferiti in piazzola e non in fossa. Entrambi i controlli, sia delle Agenzie ARPA delle rispettive Regioni che soprattutto dei gestori degli impianti di partenza e di arrivo, hanno permesso di individuare parte dei rifiuti non conformi, che sono rispediti al mittente con apposito verbale a cura del gestore dell'impianto di Casalduni come previsto dall'accordo.
In conclusione la verifica dei rifiuti in ingresso agli STIR regionali di Battipaglia e Casalduni è assicurata dai gestori quotidianamente e dall'ARPA Campania in modo non continuativo al fine di fornire maggiori garanzie sulla qualità dei rifiuti provenienti dalla Regione Calabria.
Presso l'Assessorato sono disponibili i dati in ingresso giornalieri dei rifiuti e i verbali di controllo da parte dell'ARPA Campania e presso l'impianto STIR di Casalduni è disponibile la documentazione attestante i rifiuti risultati non conformi al codice CER 20.03.01 previsto dall'accordo e quindi rispediti al mittente.

**PRESIDENTE (Foglia)**: Grazie, Assessore. La parola al Consigliere per la replica.

**ABBATE (PD)**: Grazie, Assessore, anche perché nella sua relazione, per la quale nuovamente la ringrazio, in realtà lei ha ricordato anche la genesi dello STIR di Casalduni, che nacque nella fase di emergenza proprio perché il Samte ha sempre considerato la solidarietà laddove si trattasse di rifiuti e ancora una volta mostra solidarietà nei confronti della Regione Calabria. Nacque sovradimensionato, ma non è stato mai messo a regime. Successivamente la quantità di raccolta differenziata nella nostra

provincia ha consentito che fosse sottodimensionato, dimenticando però una cosa molto importante, cioè che nasce in una zona con un rischio idrogeologico altissimo di cui la Regione Campania è al corrente e proprio in virtù di questa conoscenza forse sarebbe stato il caso evitare accordi nuovamente solidaristici da parte della Regione Campania nei confronti della Regione Calabria in una zona in cui lo STIR non è stato neanche adeguatamente messo a regime. É uno STIR che nasce in una fase di emergenza, nasce sovra-dimensionato ma non è stato mai messo a regime, non è stato mai dato seguito, e questo per me è un aspetto di grandissimo interesse, che fine abbia fatto lo stato di attuazione del programma di realizzazione di un impianto di bio digestione della frazione umida in territorio di Casalduni, per il quale era stato anche fatto un bando in manifestazione di interesse con tanto di firma del commissario. Di questo non se ne sa nulla. La ragione di questo bando di manifestazione di interesse nasce proprio perché lo STIR di Casalduni non è in un momento di grande efficienza funzionale. Mi rendo conto che tutto il personale dello STIR procede ai controlli ma lei si rende conto che forse questa non è una situazione che appaga moltissimo le popolazioni di quella zona. Grazie.

## DIAGNOSI E TERAPIA DELLE PATOLOGIE ALLERGICHE

**PRESIDENTE (Foglia):**Grazie Consigliera. Adesso passiamo al Registro Generale n. 244/2, interrogazione presentata dal consigliere Pasquale Giocobbe, del Gruppo Misto, avente per oggetto: “Diagnosi e terapia delle patologie allergiche”.Prego, Consigliere.

**GIACOBBE (Gruppo Misto):** Presidente, interrogo il governo su una condizione di base secondo la quale l’Organizzazione Mondiale della Sanità si riferisce alle malattie allergiche come un importante problema di salute pubblica e che il Piano Sanitario Nazionale cita le malattie respiratoria croniche sottolineando l’esigenza di provvedere adeguatamente all’organizzazione delle risorse, evidenziato già che dal 2003, la delibera della Regione Campania n. 209/3 della seduta del 18 marzo 2013 con oggetto “Modifiche e integrazioni al Piano Sanitario Regionale 2002/2004” ha inserito i seguenti capitoli 3.3 a pagina 37 e il paragrafo 4.2.5 bis a pagina 85, che riconoscono la necessità di un trattamento precoce delle malattie allergiche.
Evidenziato che, l’immunoterapia con allergeni è l’unico trattamento in grado di agire sulla causa della patologia allergica ed è l’unico che, oltre a trattare la patologia, permette un risparmio economico.
Dato che, il principio del riconoscimento all’utente del Sistema Sanitario Nazionale delle spese per l’acquisto dell’immunoterapia con allergeni, qualora la somministrazione del farmaco avvenga in situazioni di indispensabilità e insostituibilità, è stato ribadito da diverse sentenze della Corte di Cassazione (sentenza n. 824/97 e 2276/2000) e confermato dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 7/98 con cui ha riaffermato che il diritto alla salute sancito dagli articoli 3 e 32 della Costituzione implica il diritto ai trattamenti sanitari necessari per tutelarla.
Interroga il Presidente della Giunta per conoscere le motivazioni per cui nella nostra Regione vi sia una possibile insufficienza nella diagnosi e terapia di queste patologie che potrebbero favorire un’alta morbilità e mortalità; per conoscere le ragioni per cui nella nostra regione per le patologie allergiche vengono rimborsati solo i farmaci sintomatici che non curano, infatti una volta sospesi, cessano il loro effetto con impatto negativo sul Sistema Sanitario Nazionale; per conoscere per quale motivo non viene rimborsato l’unico trattamento mirato ed efficace, insostituibile e indispensabile di questa patologia cronica: l’AIT; l’aumento della spesa che si è verificato negli ultimi anni impone la necessità di trovare delle soluzioni che soddisfano il bisogno della salute della popolazione senza far aumentare i costi, considerando, oltre l’impatto dei costi assistenziali delle malattie allergiche, anche i costi sociali del paziente allergico dovuti ai mancati redditi, ad assenteismo e al calo di produttività.

**PRESIDENTE (Foglia):**Risponde, per delega del Presidente della Giunta regionale, l’assessore Edoardo Cosenza. Prego.

**COSENZA, Assessore:**Grazie. Come da prassi, leggo la risposta del Presidente Caldoro.

Si riscontra nell'interrogazione a firma del consigliere Pasquale Giacobbe sulle terapie utilizzate in Campania per le patologie allergiche e in particolare sulle motivazioni per le quali non viene rimborsato a carico del servizio sanitario regionale l'utilizzo delle immunoterapie con allergeni, AIT, ritenuto unico trattamento efficace.
Si ritiene in proposito opportuno chiarire preliminarmente due aspetti:
- il primo è che con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta regionale della Campania ha approvato l'accordo attuativo del piano di rientro del disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311. La Regione inoltre, dal 24 luglio 2009, è stata sottoposta a commissariamento ai sensi dell'articolo 1, secondo comma, del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007 n. 222;
- il secondo è che le Regioni in piano di rientro devono assicurare esclusivamente le prestazioni sanitarie ritenute essenziali, ovvero rientranti nei cosiddetti Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) stabiliti a livelli uniformi sul territorio nazionale.
Tanto premesso si evidenzia che i Livelli Essenziali di Assistenza, ovvero le prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario nazionale stabilite dal DPCM del 29/11/2011, non includono l'AIT.
Ne consegue che la Campania non può accollarsi l'onere di tale prestazione sanitaria in quanto ciò comporterebbe l'assunzione di oneri aggiuntivi per prestazioni sanitarie garantendo conseguentemente ai residenti della regione livelli di assistenza ulteriori rispetto a quelli stabiliti a livello nazionale ponendosi in contrasto con gli obiettivi di risanamento imposti dal piano di rientro del disavanzo sanitario.
Tale contrasto infatti determinerebbe la violazione di principi fondamentali in materia di coordinamento della finanza pubblica diretti alla riduzione della spesa sanitaria di cui all'articolo 2, commi 80 e 95, della legge 191/2009. Si fa rinvio alla sentenza della Corte Costituzionale n. 104 del 22/05/2013 che ha rilevato il contrasto delle erogazioni delle prestazioni aggiuntive rispetto ai LEA nelle regioni sottoposte ai piani di rientro con obiettivi di risanamento in quanto viola il principio di contenimento della spesa pubblica sanitaria.

**PRESIDENTE (Foglia):**Grazie Assessore. La parola al consigliere Giacobbe.

**GIACOBBE (Gruppo Misto):** Presidente, solo per dire che non mi sento soddisfatto. Al di là del piano di rientro e del commissariamento della sanità legato ai parametri previsti dalla legge, credo ancora una volta che iniziative di questo tipo e il coraggio di scegliere su quale tipo di sanità insistere siano obbligo da parte del governo della Regione Campania, perché non aumenta certamente la spesa ma determina una soluzione alternativa ai problemi di salute così come ha diritto il cittadino della regione Campania, così come ha diritto il cittadino della regione Lombardia, e soprattutto mette la stessa regione Campania nella condizione di un grosso risparmio. Vuol dire che io approfondirò la risposta del governo con ulteriori mansioni scritte da inviare alla Presidenza. Grazie.

## STRUTTURA DI PROTEZIONE CIVILE NEL COMUNE DI LAURO – LOCALITÀ FUSARELLE

**PRESIDENTE (Foglia):**Grazie Consigliere. Passiamo all'interrogazione Registro Generale n.245/2, presentata dal consigliere Ugo De Flaviis, del Nuovo Centro Destra, avente per oggetto "Struttura di protezione civile nel Comune di Lauro - Località Fusarelle". Prego.

**DE FLAVIIS (NCD):** Grazie Presidente. **Premesso che**:
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1853/2009 la Giunta ha approvato, tra l'altro,la riprogrammazione finanziaria, a valere sulle risorse in dotazione all'obiettivo operativo 1.6 degli interventi avviati, operativi alla data del 30 giugno 2009 e non conclusi nel corso della programmazione FESR 2000/2006;
- nell'ambito di tali interventi riportati nell'allegato della predetta deliberazione è stato ricompreso quello denominato "Realizzazione delle nuove strutture dei presidi comprensoriali, provinciali e regionali di

protezione civile, per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania", Codice Monit 100.032 di importo originario, ammesso a cofinanziamento sul POR FESR 2000-2006 pari a 19.884.652,32 euro;
- l'intervento denominato "Realizzazione delle nuove strutture dei presidi comprensoriali, provinciali e territoriali di protezione civile per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania" – Codice Smile n. 4 – è stato sviluppato per assicurare, unitamente alle altre strutture regionali, le finalità proprie dell'obiettivo operativo 1.6, mediante la realizzazione di otto nuovi presidi tecnico-operativi, ubicati nei comuni di Cellole in Provincia di Caserta, S. Angelo dei Lombardi in Provincia di Avellino, Lauro in Provincia di Avellino, Faicchio in Provincia di Benevento, Teggiano in Provincia di Salerno, Agropoli in Provincia di Salerno, S. Marco Evangelista in provincia di Caserta, la legge n. 225/92, come modificata dalla legge 100/2012, attribuisce alle regioni lo svolgimento delle attività di protezione civile, ed in particolare quelle relative alla previsione e prevenzione dei rischi, emergenza soccorso, coordinamento delle iniziative di primo intervento, organizzazione di informazione alla popolazione e preparazione dei cittadini in caso di calamità;
il Comune di Lauro e l'Unione dei Comuni "Antico Clanis", di cui il primo è il Comune associato, rispettivamente, con deliberazioni n. 14 del 18 marzo 2014 e n. 10 del 25 novembre 2013, opportunamente inviate ai competenti Uffici della Giunta, hanno sollecitato la Regione Campania a rendere funzionale la struttura di protezione civile sita in località Fusarelle nel Comune di Lauro, per evitare l'ulteriore degrado della stessa ed il persistente evidente stato di abbandono;
- con delibera di Giunta regionale n. 163 del 3 giugno 2014, la Giunta, per i motivi indicati, dato atto della necessità di procedere all'attivazione dei nuovi presidi tecnico- operativi, tra i quali quello ubicato nel Comune di Lauro, ha previsto di destinare in via prioritaria le predette nuove strutture, o parte di esse, al personale regionale in servizio presso i Geni civili e Unità Operative Dirigenziali per i lavori pubblici e la protezione civile;
- con la medesima delibera di Giunta regionale, si dispone che il completamento dell'attivazione dei nuovi presidi si attui, inoltre, solo dopo aver escluso la possibilità di utilizzo da parte del personale regionale, mediante la stipula di contratti di comodato d'uso, nei termini indicati, con precedenza alle strutture del servizio nazionale di protezione civile;
- la stessa delibera di Giunta regionale prevede, altresì, l'utilizzo a qualsiasi titolo solo per i presidi dotati di collaudo statico-amministrativo e certificato di agibilità;
- tuttora non risultano assunte le determinazioni del caso da parte della Direzione Generale dei lavori pubblici e della protezione civile, nonché delle preposte Unità Operative Dirigenziali 0.4, 0.5,0.6, circa l'attivazione del presidio tecnico-operativo ubicato nel Comune di Lauro; considerato, altresì, che la struttura destinata a tale presidio versa in condizioni di degrado e di abbandono, con grave pregiudizio per la incolumità pubblica e privata, nonché oggetto di continui atti vandalici e di furti con evidenti danni materiali.
**Tutto ciò premesso:**
- il sottoscritto Consigliere regionale interroga per quanto sopra rappresentato, chiede di conoscere le iniziative assunte dalla Giunta regionale e/o in corso di attuazione per assicurare, con l'urgenza del caso, l'effettiva operatività del presidio tecnico-operativo di protezione civile nel Comune di Lauro, e di voler valutare, ove non abbia avuto luogo, l'attivazione della medesima struttura, secondo quanto previsto dalla richiamata delibera di Giunta regionale n. 163/2014, l'affidamento della stessa in comodato d'uso al Comune di Lauro. Grazie.

**PRESIDENTE (Foglia):** Grazie, Consigliere. Risponde l'Assessore alle opere e ai lavori pubblici, Edoardo Cosenza.

**COSENZA, Assessore:** Do lettura della risposta preparatami dal dirigente di riferimento, e poi c'è una mia breve aggiunta personale.
La Giunta regionale della Campania, con propria deliberazione n. 1853 del 18 dicembre 2009 aveva approvato, tra l'altro, la riprogrammazione finanziaria, a valere sulle risorse all'Obiettivo Operativo 1.6 del

FESR 2007/2013 degli interventi avviati e non conclusi nel corso della programmazione FERS 2000-2006 (stessa misura). Tra questi fu ricompreso quello denominato “Realizzazione delle nuove strutture dei presidi comprensoriali, provinciali e territoriali di protezione civile per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania”, che è stato sviluppato per assicurare, unitamente alle altre strutture regionali, le finalità proprie dell'Obiettivo 1.6, mediante la realizzazione di otto nuovi presidi tecnici-operativi – come ha detto l’onorevole De Flaviis – ubicati nei comuni di Cellole, S. Angelo dei Lombardi, Lauro, Faicchio, Teggiano, Agropoli, Salerno, S. Marco Evangelista.
Per gli otto presidi territoriali sono stati redatti i verbali di ultimazione dei lavori dai quali si evince che alcune lavorazioni risultavano da completare, e che la ditta esecutrice non aveva prodotto ancora le certificazioni di conformità sugli impianti, i disegni architettonici ex …, e le certificazioni tecniche relative ai materiali impiegati nella realizzazione delle opere.
L’ATI appaltatrice, con nota acquisita al protocollo 2013/53944 del 23 gennaio 2013, comunicava tra l'altro il fallimento della capogruppo mandataria, (…) Spa, mentre con nota protocollo 2014/127863 del 21 febbraio 2014, veniva trasmessa l'informativa ostativa antimafia adottata nei confronti della società General Costruzioni Srl con sede a Quarto, unica mandante della medesima ATI appaltatrici. Per tali motivi, sono oggi in corso i procedimenti amministrativi prescritti dalla normativa vigente per la formale risoluzione del relativo contratto d'appalto.
Per quanto riguarda la struttura realizzata nel Comune di Lauro (AV), si ricorda che, a seguito di informazioni acquisite dal Nucleo dei Carabinieri di Nola, in riferimento a furti avvenuti presso il predetto presidio, il RUP responsabile del procedimento, con nota del 30 luglio 2013, convocava per il giorno 1 agosto 2013, presso la sede dello stesso presidio, l’ATI appaltatrice per la verifica dello stato dei luoghi. Constatata l'assenza delle ditte esecutrici, si procedeva all'accesso al sito con le forze dell'ordine, appurando la vandalizzazione degli impianti elettrici, l'asportazione di tutto il rame presente, la rottura dei quadri elettrici generali, e la sottrazione del motore dell'ascensore, oltre al danneggiamento delle porte di accesso all'edificio.
In seguito veniva formalizzata la denuncia presso il locale Comando dei Carabinieri. Non sono stati segnalati o denunciati agli Uffici della Giunta regionale altri furti o atti vandalici relativi al presidio di Lauro. Questo presidio, ad oggi, è privo del relativo certificato di collaudo finale, e conseguentemente non è dotato del necessario certificato di agibilità.
Intanto, con la delibera n. 163 del 3 giugno 2014 – anch'essa citata dall'onorevole De Flaviis –, la Giunta regionale ha deciso, tra l'altro:

- *di destinare in via prioritaria alle predette nuove strutture o parte di esse al personale regionale in servizio presso i Geni civili o Unità Operative Dirigenziali della Direzione Generale dei lavori pubblici e della protezione civile, incaricato dello svolgimento delle funzione di presidio territoriale di protezione civile dal competente dirigente;*
- *di disporre la completa attivazione dei nuovi presidi, altresì mediante la stipula di contratti di comodato d'uso gratuito della durata massima di anni 10, eventualmente prorogabili;*
- *di disporre che è possibile avviare il procedimento per la concessione di comodato d'uso dei predetti presidi solo dopo aver escluso la possibilità di utilizzo da parte del personale della Giunta regionale;*
- *di disporre che la concessione in comodato d'uso avvenga solo per i presidi dotati di collaudo statico amministrativo e del certificato di agibilità;*
- *di stabilire che l'individuazione del comodatario avvenga con priorità tra i soggetti di cui all'articolo 11, comma 1, ad esclusione delle organizzazioni di volontariato, in funzione della rilevanza dei rischi presenti sul territorio;*
- *di stabilire che l'individuazione del comodato avvenga in subordine tra le organizzazioni di volontariato di rilevanza regionale.*

Successivamente, il Direttore Generale ha approvato, secondo quanto previsto dalla predetta deliberazione di Giunta, lo schema di comodato d'uso gratuito con proprio decreto del 14 luglio 2014. La Direzione Generale, inoltre, ha avviato i procedimenti per l'ottenimento delle certificazioni propedeutiche all'utilizzo degli ambienti, così come prescritto dalla deliberazione predetta.

È altresì evidente che bisogna procedere al ripristino degli elementi impiantistici vandalizzati, e per tali finalità è in corso di stesura la necessaria perizia tecnica. In via prioritaria, gli ambienti così ripristinati, dovranno essere destinati al personale della Giunta regionale impiegato nello svolgimento delle funzioni e dei compiti di protezione civile.
Le porzioni dell'immobile non occupate, secondo l'atto deliberativo della Giunta, potranno essere concesse in comodato d'uso gratuito alle strutture operative nazionali del Servizio nazionale di Protezione civile:

- il Corpo Nazionale dei vigili del fuoco;
- le Forze armate;
- le Forze di polizia;
- il Corpo forestale dello Stato;
- i servizi tecnici nazionali;
- i gruppi nazionali di ricerca scientifica, l'Istituto Nazionale di Geofisica ed altre istituzioni di ricerca;
- la Croce Rossa Italiana;
- le strutture del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Corpo Nazionale di Soccorso Alpino – CNSA (CAI).

Qualora dovessero residuare ulteriori porzioni di immobile, la delibera dispone la possibilità di concessione alle organizzazioni di volontariato di rilevanza regionale, nel rispetto dei principi dell'evidenza pubblica. Sono esclusi usi diversi da quelli dei suddetti presidi ancora non realizzati.
Aggiungo una mia nota personale. In riscontro all'interrogazione si trasmette in allegato la nota che ho appena letto. Si precisa, inoltre, che nelle prossime settimane si valuterà, insieme con i Comuni interessati, l'utilizzo delle strutture ai fini di protezione civile.
Il primo esempio di accordo di tal tipo è quello stipulato all'inizio di questo mese con la Croce Rossa Italiana, grazie alla concessione in comodato d'uso alla Croce Rossa Italiana dei locali di via dei Carrai a Salerno, che è uno dei presidi, si dà vita in Campania ad una cittadella di 10 mila metri quadri per il soccorso alle popolazioni in caso di emergenza, una base operativa in grado di intervenire su tutto il territorio nazionale ed assicurare immediato soccorso alle criticità regionali.
La Croce Rossa Italiana insedierà in tale sito il Centro Interventi Emergenza, una delle 5 basi logistiche esistenti in Italia, unica nel sud se si escludono le isole, le altre sono a: Torino, Verona, Roma e Palermo.

**PRESIDENTE (Foglia):** La parola al consigliere De Flaviis.

**DE FLAVIIS (NCD):** Sono insoddisfatto della risposta degli uffici e soddisfatto di quella dell'Assessore perché la mano è diversa e si vede che è diversa anche la capacità di comprendere il problema. Sono stato predecessore dell'assessore Cosenza sulla materia, non mi piace fare demagogia su queste vicende, però è evidente che c'è una comunità locale, tra l'altro una comunità fortemente esposta al rischio idrogeologico, che soffre nel vedere com'è ridotto. Vorrei lasciare alla Segreteria del Consiglio anche qualche fotografia che possa essere allegata alle interrogazioni.
L'assessore Cosenza comprenderà le ragioni per le quali c'è questa interrogazione.
È altrettanto evidente che la mancanza del collaudo, ancorché comprensibile, rende inquietante tutto questo. Credo che in parallelo alla scelta strategica di utilizzarlo per il personale regionale, l'ipotesi del comodato agli enti locali, in qualche modo, accelerandolo, non so se è possibile farlo in parallelo, prima del collaudo o insieme al collaudo o dopo il collaudo o delegare il collaudo ove fosse possibile, perché da quello che leggo è fallita la mandataria, hanno l'interdittiva antimafia, quindi, è una situazione complicatissima.
Se può essere delegato il collaudo anche al Comune e, in ogni caso, si rendesse protagonista il Comune, credo che la frustrazione della comunità locale verrebbe ridimensionata e si recupererebbe partecipazione e consenso su questa vicenda.

Queste strutture, per chi programmava la 1.6 qualche anno fa, avevano davvero un grande significato. Credo che solo i Comuni e gli enti locali possano presidiare questo tipo di struttura, mi auguro che venga fatto al più presto possibile.

## LINEE GUIDA SULLA PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA ETEROLOGA

**PRESIDENTE (Foglia):** Passiamo all'interrogazione: "Linee guida sulla procreazione medicalmente assistita eterologa" Reg. Gen. n. 248/2 a firma dei consiglieri: Angela Cortese e Rosa D'Amelio del gruppo consiliare (Partito Democratico), già distribuita in Aula. L'interrogazione sarà illustrata dalla consigliera Abbate, appartenente allo stesso gruppo. Prego consigliere.

**ABBATE (PD): Premesso che**:

- la Corte costituzionale, con sentenza numero 162 del 2014 ha, tra l'altro, dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 4 comma 3 della legge 19 febbraio 2004 numero 40: "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita" nella parte in cui stabilisce, per la coppia, di cui all'articolo 5 comma 1 della medesima legge, il divieto del ricorso a tecniche di procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo qualora sia stata diagnosticata una patologia che sia causa di sterilità o infertilità assoluta e irreversibile;
- la Giunta regionale della Toscana, con deliberazione numero 350 del 28 luglio 2014, ha già provveduto ad emanare direttive sulla procreazione assistita;
- a seguito dell'ampio e articolato dibattito sviluppatosi a livello nazionale e in ordine alla materia qui trattata, la Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 4 settembre 2014, ha approvato, con il consenso di tutti i rappresentanti delle Regioni italiane, le linee guida cui ispirarsi per garantire, in ogni Regione, il servizio sanitario essenziale la cui doverosità è stata, come innanzi precisato, dichiarata dalla Corte costituzionale.

**Rilevato che**:

- tra i doveri istituzionali di chi è chiamato ad esercitare pubbliche funzioni vi è senz'altro quello di assicurare anche ai cittadini della Campania il diritto, in condizione di assoluta sicurezza per donatore ricevente la procreazione medicalmente assistita eterologa;
- considerato che centinaia di coppie della nostra Regione sono fortemente interessate ad una rapida e rigorosa regolamentazione sulla base di principi ispiratori di cui alle citate linee guida della Conferenza Stato-Regioni, per la procreazione medicalmente assistita eterologa.

**Tutto ciò premesso e considerato, si interroga**
la signoria vostra, anche nella qualità di Commissario ad acta per il piano di rientro dal debito sanitario, per sapere qual è l'orientamento dell'esecutivo regionale in ordine ai tempi e alle modalità dell'emanazione dell'apposita regolamentazione, che assicuri, anche nella nostra Regione, l'esercizio del diritto alla procreazione medicalmente assistita eterologa.

**PRESIDENTE (Foglia):** La parola all'assessore Cosenza, in luogo del Presidente Caldoro, per la risposta all'interrogazione.

**COSENZA, Assessore:** Leggo la risposta del Presidente Caldoro.
La sentenza della Corte costituzionale del 9 aprile 2014 numero 162, depositata il 10 giugno 2014 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 18 giugno 2014, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del divieto di fecondazione eterologa contenuta nell'articolo 4 comma 3 della legge 19 febbraio 2004 numero 40 (Norme in materia di procreazione medicalmente assistita).
Il Governo ha ritenuto di non intervenire con un proprio provvedimento normativo in una materia così delicata per le sue implicazioni etiche, lasciando tale competenza al Parlamento.
In considerazione di ciò, le Regioni e le Province autonome hanno condiviso la responsabilità di fornire indirizzi operativi ed indicazioni cliniche omogenee al fine di rendere omogeneo, a livello nazionale, l'accesso alle procedure eterologhe e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha

concordato indirizzi operativi da recepire con delibera di Giunta regionale con specifico provvedimento regionale.
E' stata, quindi, condivisa la necessità di completare il percorso iniziato, definendo, per questa fase transitoria, una tariffa unica convenzionale che quantifichi i costi per queste attività, anche al fine di regolare le eventuali compensazioni relative alla mobilità interregionale.
In questo quadro è stato ribadito il principio di considerare la PMA (Procreazione medicalmente assistita) sia l'omologa che l'eterologa, un Lea, in attesa, come richiesto, del loro inserimento del DPCM sul livello essenziale di assistenza, come previsto dal patto per la salute 2014-2016 dovrà essere rivisto entro la fine dell'anno.
La Regione Campania sta attualmente valutando la possibilità di applicare gli indirizzi operativi forniti dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome le relative tariffe pur essendo ancora in piano di rientro.
Si sottolinea che non tutte le Regioni hanno aderito a quanto indicato dalla Conferenza, in attesa che la PMA sia inserita ufficialmente nel DPCM sui Lea.

**PRESIDENTE (Foglia):** La parola al consigliere Abbate per il diritto di replica.

**ABBATE (PD):** Ringrazio l'Assessore anche perché si è preso la cura di leggere una risposta, su una materia che non è coerente alle sue competenze, forse sarebbe stato intellettualmente più onesto dichiarare che in Regione Campania non si è data attuazione ad una deliberazione della Conferenza Stato-Regioni perché in Regione Campania già la fecondazione è omologa, eccessivamente zoppicante, purtroppo viene costantemente compromesso e violato il desiderio di genitorialità.
La cosa che fa sorridere è che questo deliberato di settembre 2014 è stato sottoscritto anche dal Vicepresidente della Conferenza Stato-Regioni. Il Vicepresidente della Conferenza Stato-Regioni è il Presidente della Giunta regionale della Campania Stefano Caldoro, non capisco quali siano le ragioni dietro questo ritardo nel dare attuazione a queste linee guida.
Mi piace ricordare che in questa Regione le linee guida sulla legge 40 sono già di per sé fortemente obsolete, sarebbe questa l'occasione per rivedere tutte le linee guida, per dare attuazione più coerente alla legge 40 e aggiornarle al deliberato della sentenza della Corte costituzionale. La ringrazio comunque.

## IACP

**PRESIDENTE (Foglia):** Comunico che come da nota del 09.12.2014 a firma del Presidente della Giunta Regionale l'interrogazione a firma del consigliere Corrado Gabriele, avente ad oggetto: "IACP" Reg. Gen. n. 250/2 è stata inoltrata al competente Assessore regionale. Pertanto è rinviata alla prossima seduta di Question time.

## FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE

**PRESIDENTE (Foglia)**: Passiamo all'interrogazione Reg. Gen. n. 251/2 presentata dal consigliere Angelo Marino avente per oggetto: "Fondazione Giovanni Pascale". Risponde per delega del Presidente Caldoro l'assessore Cosenza. Prego. Consigliere.

**MARINO (Caldoro Presidente)**: Grazie, Presidente.
**PREMESSO:**
- che in data 30 dicembre 2013, con deliberazione n. 981 del Direttore generale dell'Istituto per lo sviluppo e la cura dei tumori "Fondazione Giovanni Pascale", si procedeva alla proroga di numero 11 contratti di collaborazione coordinata e continuativa in scadenza al 31 dicembre 2013;
- che in data 30 dicembre 2013, con Disposizione n. 278 del 30.12.2013 del Direttore generale del Centro Ricerche Oncologiche di Mercogliano, si procedeva alla proroga di numero 11contratti di

collaborazione coordinata e continuata per il personale dell'area amministrativa e tecnica in scadenza al 31 dicembre 2013;
- che i suddetti contratti venivano prorogati al 31 dicembre 2016.

**PRESO ATTO:**
- che negli ultimi atti dichiarati ai fini della legittimazione di tali delibere si fariferimento all'accordo del 3 dicembre 2013 tra il Sottosegretario di Stato alla salute e le 00.SS. del Comitato Sanità, della nota del Sottosegretario di Stato del Ministero della Salute prot. n.2013/86 del 10.12.2013;

**VISTO CHE :**
- che nelle deliberazioni di cui all'oggetto si precisa che i rapporti di collaborazione prorogati al 31 dicembre 2016 sono essenziali per lo svolgimento delle finalità proprie dell'Istituto e sono connessi direttamente o indirettamente con i livelli essenziali delle prestazioni erogate all'Istituto, sia nel campo dell'assistenza, sia nel campo della ricerca, e corrispondono a esigenze concrete ed attuali dell'istituto;

**RITENUTO:**
- che la normativa cui si fa riferimento sia da applicare ai contratti a tempo determinato del comparto Sanità indispensabili per l'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie nonché di mantenimento e sviluppo di programmi di ricerca in Sanità.

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta regionale della Campania per sapere:

a) se corrisponde al vero che in relazione alle deliberazioni di proroga contrattuale di cui all'oggetto della presente interrogazione trattasi delle sottoelencate qualifiche:

Per l'IRCCS "Giovanni Pascale":
Addetta segretaria Direttore scientifico
Addetto stampa
Autista Direttore generale
Addetto Ufficio pensioni
Segreteria Direttore generale
Magazziniere farmacia
Addetto Segreteria Direttore generale
Addetta Segreteria Direttore amministrativo
Addetta Segreteria Radiologia
Addetta Ufficio economico-finanziario
Addetta Segreteria Direttore generale;

Per il Centro Ricerche Oncologhe di Mercogliano:
Addetta supporto amministrativo
Addetta supporto tecnico (conduttore automezzi del CROM)
Addetta supporto amministrativo
Addetta alle traduzioni in *staff* agli Organi di Direzione
Manutentore
Addetta all'archiviazione e alla gestione dati
Addetta alla *reception*
Addetta amministrativa istruttoria pratiche
Addetta alla gestione del portale del Centro di attivazione FAD
Addetta amministrativa monitoraggio processi amministrativi
Addetto supporto attività amministrative;

b) se, nel caso in cui ciò corrispondesse al vero, si ritiene che tali profili/qualifiche siano essenziali per lo svolgimento delle finalità proprie dell'Istituto e sono connessi direttamente o indirettamente con i livelli

essenziali delle prestazioni erogate dall'Istituto (sia nel campo dell'assistenza, sia nel campo della ricerca) e corrispondono ad esigenze concrete ed attuali dell'Istituto.

**PRESIDENTE (Foglia)**: La parola all'assessore Cosenza.

**COSENZA, Assessore**: Leggo la breve nota del Presidente Caldoro, che rimanda ad altri documenti:
"In riferimento all'interrogazione in oggetto indicata si trasmette la risposta fatta pervenire dal Direttore generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale. Firmato: Caldoro".
"Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo in oggetto si trasmette la nota a firma del Direttore generale facente funzioni dell'Istituto nazionale tumori Fondazione "Pascale" dottoressa Loredana Cici contenente elementi utili per la formulazione della risposta. Firmato: Direttore generale Vasco".
Leggo la risposta della dottoressa Cici:
"Con la nota in oggetto indicata si chiede riscontro all'interrogazione presentata dal consigliere regionale Angelo Marino datata 21 gennaio 2014 in relazione alla proroga di n. 11 contratti di collaborazione coordinata e continuativa disposta con atto deliberavo n. 981/2013 e n. 11 contratti di collaborazione coordinata e continuativa attuata con disposizione del Direttore generale n. 278/2013 per il CROM di Mercogliano.
In particolare nella predetta richiesta si chiede di conoscere se tali contratti sostanzialmente riferiti a figure del ruolo amministrativo siano legati o meno allo svolgimento delle finalità proprie dell'Istituto e sono connessi direttamente o indirettamente con i livelli essenziali delle prestazioni erogate dall'Istituto sia nel campo dell'assistenza, sia nel campo della ricerca, e corrispondono ad esigenze concrete e attuali dell'istituto.
Per fornire un opportuno riscontro appare necessario ricostruire brevemente l'iter regionale in tema di contratti a tempo determinato e di soluzione all'annoso problema del cosiddetto precariato. Come è noto, infatti, la Regione Campania sin dall'anno 2007 è soggetta alla normativa prevista per l'attuazione del piano di rientro del deficit sanitario con consequenziale blocco delle assunzioni e dei turnover. Tale situazione ha comportato, nell'impossibilità di esperire procedure concorsuali, l'attivazione di strade alternative per far fronte alla drammatica carenza di personale, che si sono estrinsecate secondo diverse tipologie nelle varie Aziende sanitarie: alcune hanno fatto ricorso ai contratti di somministrazione di lavoro, altre al notevole utilizzo del lavoro straordinario con conseguente sfondamento dei relativi fondi in dotazione e, in alcuni casi, violazione delle norme poste a tutela della salute dei lavoratori (per esempio violazione dei limiti delle prestazioni previsti ex articolo 4 del decreto legislativo 66/2003) e ancora all'istituto delle cosiddette prestazioni aggiuntive (autoconvenzionamento ex articolo 55, comma 2, 2000/2005), altre infine, come lo scrivente Istituto, hanno fatto ricorso, ritenendolo meno oneroso e più produttivo in termini di efficienza ed efficacia e soprattutto più conforme alla legislazione vigente, alla stipula di contratti a tempo determinato consentiti dalle norme vigenti e all'epoca della loro istituzione non soggetti ad ulteriori vincoli e divieti previsti successivamente con decretazioni commissariali della Regione Campania per quelli di nuova istituzione.
L'esistenza di tali contratti, molto risalanti nel tempo, ha posto una serie di problematiche, affrontate dalla Regione Campania, sull'annoso problema del cosiddetto precariato. Notevole è stata infatti la produzione di decreti su tale materia, basti ricordare a titolo di esempio i seguenti: decreto commissariale n. 22/2010: "Stabilizzazione precari"; decreto commissariale n. 59/2010: "Sospensione del decreto n. 22/2010"; decreto commissariale n. 76: "Proroga contratti a tempo determinato"; decreto commissariale n. 49/2011: "Proroga contratto a tempo determinato"; decreto commissariale n. 87/2011: "Proroga contratto a tempo determinato"; decreto commissariale n. 71/2012: "Proroga contratti a tempo determinato".
Appare inoltre opportuno sottolineare che tutta la produzione normativa sopra riportata è stata consequenziale anche ad una pressante azione sindacale realizzatasi per la tutela delle situazioni in essere come di seguito riepilogata" e c'è l'elenco degli accordi, ci sono quattro accordi: del 2010, del giugno 2011, del dicembre 2011, del giugno 2012.

"E' doveroso sottolineare che tutto quanto sopra riportato risulta essere stato adottato sia per l'esigenza di tutelare il rispetto dei livelli essenziali di assistenza, ma anche e soprattutto per la tutela dei lavoratori titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato e per i quali non è stato ancora possibile procedere alla stabilizzazione del relativo contratto.
Devesi infine sottolineare che la struttura commissariale regionale, con nota prot. n. 6675/C del 30 dicembre 2013, nel dare atto dell'ennesimo incontro tenutosi con le OO.SS. in data 23 dicembre 2013 sulle problematiche relative al superamento del precariato alla luce delle nuove norme intervenute in materia, ha espressamente richiamato il comma 5 dell'articolo 4 del decreto-legge n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, il quale ha sancito che la proroga dei contratti di cui al presente comma non costituisce nuova assunzione e che in ogni caso non trova applicazione l'articolo 5, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 368/2001 in tema di conversione automatica dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, rendendo pertanto non più necessaria l'emanazione di ulteriori decreti commissariali sulla materia in argomento non potendosi configurare l'autonoma trasformazione dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato. É opportuno richiamare l'intervenuto decreto legislativo 101/2013 convertito in legge 125/2013, il quale al nono comma dell'articolo 4 ha previsto la possibilità di proroga dei contratti a tempo determinato in particolare in relazione all'effettivo bisogno, alle risorse finanziarie disponibili e dei posti vacanti in dotazione organica. Tale norma e le condizioni di operatività ivi previste, risorse finanziarie disponibili e vacanza dei posti in dotazione organica, risultano assolutamente in linea con la notevole riduzione del personale relativo all'ormai pluriennale blocco del *turnover* che ha da un lato ulteriormente aggravato le carenze di personale in servizio mentre dall'altro ha prodotto una riduzione del costo del personale come più volte rappresentata, riscontrata e verificata in sede di controllo regionale. In relazione alla copertura dei posti previsti in pianta organica si sottolinea infatti per il personale del comparto amministrativo che a fronte di una previsione di novantadue posti ne risultano coperti solo sessantaquattro con un totale di posti non coperti pari a ventotto tale da coprire ampiamente il costo dei contratti in discussione. Infine, in relazione allo specifico quesito concernente la connessione delle figure professionali in argomento rispetto alla realizzazione dei livelli essenziali delle prestazioni erogate dall'istituto sia nel campo dell'assistenza sia nel campo della ricerca e alla corrispondenza degli stessi alle esigenze concrete e attuali dell'istituto appare doveroso sottolineare che, come peraltro riportato negli atti deliberativi in oggetto di esame, le proroghe dei contratti di collaborazione coordinate e continuative appaiono necessarie a garantire il supporto amministrativo e tecnico alle attività clinico - assistenziali nonché di ricerca e formazione, che costituiscono l'attività *core* dello scrivente istituto e che non potrebbero realizzarsi in mancanza del predetto supporto stante l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni e di provvedere all'incidenza del *turnover*. É stata preventivamente verificata l'impossibilità di distogliere il personale dipendente dalle abituali attività per destinarlo alla collaborazione nell'ambito delle attività assicurate attraverso i predetti contratti e infine sono state espressamente sentite le aziende sanitarie del territorio, le quali, stante la notoria carenza di personale, hanno comunicato per le vie brevi l'impossibilità di assegnare temporaneamente proprio personale per esigenze di istituto. Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori notizie e chiarimenti si porgono distinti saluti, direttore generale, dott.ssa Loredana Cici.

**PRESIDENTE (Foglia):**Grazie Assessore. Concedo la parola il consigliere Marino. Prego.

**MARINO (Caldoro Presidente):**La ringrazio, Assessore per lo sforzo anche fisico per aver letto quella risposta che per il 98 per cento non c'entra niente con quello che noi avevamo chiesto, però apprezziamo lo sforzo fatto da lei nel leggerla e nella dirigente che ci ha dato un trattato di diritto del lavoro abbastanza articolato, ma quello che noi chiedevamo era tutt'altro. Preannunciando la mia non soddisfazione per la risposta, mi chiedo cosa c'entra un autista o una segretaria sulla mia specifica domanda. Probabilmente abbiamo dovuto fare un giro di norme, di decreti e di accordi sindacali che sono anche abbastanza datati e chiedevo di sapere se quelle qualifiche per le quali si è proceduto a questi rinnovi contrattuali fino al 2016, non chiedevo la trasformazione a tempo determinato o indeterminato, erano necessarie a questi due studi di ricerca e perché si era proceduto in tal senso.

Questa era la domanda, quindi vuol dire che le articolerò ancora una volta utilizzando magari uno schema un po' più semplice e chiederò al dirigente anche di questa risposta, che è interessante, perché l'ho seguita, apprezzo lo sforzo che lei ha fatto nel leggerla ma credo che oltre non siamo andati.

## FABBISOGNO STRUTTURE SOCIO-SANITARIE PRIVATE ASL DI SALERNO

**PRESIDENTE (Foglia):** Passiamo all'interrogazione Registro Generale 249/2 avente per oggetto "Fabbisogno strutture socio-sanitarie private ASL di Salerno" a firma del consigliere Donato Pica del gruppo consiliare PD. La parola al consigliere Pica per l'illustrazione dell'interrogazione. Grazie.

**PICA (PD):**Grazie Presidente. L'interrogazione riguarda il fabbisogno delle strutture socio-sanitarie private ricadenti nell'ASL di Salerno.
**Premesso**:

- che come per gli anni scorsi si rischia il blocco delle prestazioni erogate dalle strutture in oggetto a causa dell'assegnazione di budget insufficienti da parte della Regione Campania;
- che in particolare per le Residenze Sanitarie Assistenziali e i centri diurni della provincia di Salerno, il decreto commissariale n. 90 dell'11/08/2014 ha portato un taglio di circa 9 milioni di euro valutando la sola quota sanitaria e sovrastimando di circa 2 milioni 300 mila euro la quota a carico dei cittadini con la inevitabile conseguenza di una sostanziale paralisi delle attività residenziali e semiresidenziali, tra l'altro, la suindicata quota sanitaria risulta essere la più bassa pro capite di tutta la Regione Campania;
- che, ancora, per la branca FKT, il citato decreto commissariale 90/2014 assegna all'ASL di Salerno un budget corrispondente alla metà di quanto destinato alle ASL di Napoli con pari numero di abitanti pur in presenza di sette nuove strutture accreditate e contrattualizzate negli ultimi due anni; in ogni caso la quota capitaria è di euro 4,86 a fronte di una media regionale di euro 6,76;
- che, infine, per la branca della riabilitazione complessa ex articolo 26, la quota capitaria più alta trova giustificazione nella presenza sul territorio salernitano di quattro grandi strutture con un fatturato superiore ai 5 milioni di euro; peraltro, una somma pari a euro 1 milione 700 mila euro viene destinata ai pazienti di fascia evolutiva e ciononostante le liste di attesa variano dai tre ai sei mesi.

**Tutto ciò premesso**:

- atteso che la situazione evidenziata comporta un appesantimento in termini economici per gli utenti e soprattutto per le fasce deboli (anziani, indigenti, disabili con reddito basso);
- considerato che trattasi di comparto richiedente specifiche professionalità con precisi obblighi di carattere tecnico e gestionale per le aziende interessate.

**Si interroga la Signoria Vostra** per conoscere se e quali iniziative si intendono assumere allo scopo di verificare ed eliminare le sperequazioni elencate a garanzia della parità dei livelli essenziali di assistenza e della qualità delle prestazioni rese a favore delle fasce deboli e dei cittadini in condizioni di particolare bisogno.

**PRESIDENTE (Foglia):**Grazie. Risponde, per delega del Presidente della Giunta, l'assessore Cosenza. Prego, Assessore.

**COSENZA, Assessore:**Leggo la nota a firma del Presidente Caldoro.
Con riferimento alle questioni sollevate dal consigliere onorevole Pica si relazione quanto segue.
Quanto ai limiti di spesa per la macroarea socio-sanitaria RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) salute mentale Hospice, rilevate le criticità che anche il Consigliere solleva, gli uffici regionali stanno predisponendo atti di aggiornamento e tetto di spesa al fine di garantire quanto già stabilito dallo stesso DCA decreto commissariale 90/2014 al punto 12 e cioè di confermare che l'esercizio 2014 i limiti di

spesa già fissati dal decreto commissariale 102/2013 per la macro-area della salute mentale socio-sanitaria RSA e Hospice con la sola modifica di fissare limiti di spesa al netto anziché al lordo della compartecipazione socio-sanitaria secondo quanto esposto nelle colonne n), o) e p) dell'allegato n. 1 al presente decreto.
Quanto ai limiti di spesa per la macroarea riabilitazione, si richiama il punto 5 del DCA del decreto commissariale 90/2014 per effetto del quale, fermo restando il limite di spesa stabilito per il 2013, proprio l'ASL di Salerno beneficia rispetto ad altre aziende sanitarie, rispetto al 2012, di una minore riduzione del limite di prestazioni programmate, tenuto conto del minor numero medio pro capite di prestazioni effettivamente erogate storicamente per i cittadini residenti nel territorio dell'azienda.
Infine, per quanto attiene la branca di FKT medicina fisica e riabilitativa, si richiama il punto 13 del medesimo decreto commissariale con cui si confermano per l'esercizio 2014 i limiti di spesa già fissati dal decreto commissariale 102/2013 con la sola modifica di ridurre detto limite dell'1 per cento in quantità e valore rispetto al 2013 per adempiere a quanto disposto dalle norme sulla *spendingrevie*w (decreto 6 luglio 2012, n. 95).

**PRESIDENTE (Foglia):**Grazie Assessore. Ha chiesto di intervenire il consigliere Pica. Prego.

**PICA (PD):** Prendo atto della risposta e resto in attesa di quanto indicato nella prima parte della risposta stessa. Sta di fatto che a livello complessivo della provincia di Salerno c'è una grossa insoddisfazione che è sfociata negli ultimi giorni in una serie di manifestazioni di protesta nei riguardi –appunto – dell'Asl di Salerno.
Pertanto, mi riservo di valutare nel merito il contenuto della risposta, e poi eventualmente di intervenire nuovamente. Grazie.

**PRESIDENTE (Foglia)**: Grazie. Comunico che, con nota pervenuta in data odierna, il consigliere Giovanni Fortunato ha comunicato di ritirare l'interrogazione avente ad oggetto: "Realizzazione metanodotto"Iniziativa Sealine Tirrenica" Registro Generale n. 252/2, per la sopraggiunta convocazione della commissione VIA – VI – VAS Sezione ordinaria per l'approfondimento del progetto SNAM RETE GAS SPA.
Non essendovi altre interrogazioni, la seduta è tolta.

**I lavori terminano alle ore 11.15.**

*Il Presidente*

*Attestato n. 379/1*

# ATTESTA

che nella seduta tenutasi in data 27 novembre 2014 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 336 del 07/08/2014 avente ad oggetto: "Rendiconto della Gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2013".

Si allega testo.

f.to Pietro Foglia



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Consiglio Regionale della Campania*

# IX LEGISLATURA
# UFFICIO DI PRESIDENZA
# SEDUTA DEL 7 AGOSTO 2014

**Delibera n. 336**

OGGETTO: **RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 7 (sette) del mese di agosto alle ore 13,35 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

| | | |
|---|---|---|
| PIETRO | **FOGLIA** | Presidente |
| ANTONIO | **VALIANTE** | Vice Presidente |
| BIAGIO | **IACOLARE** | Vice Presidente |
| FRANCESCO VINCENZO | **NAPPI** | Consigliere Questore |
| NICOLA | **MARRAZZO** | Consigliere Questore |
| Mafalda | **AMENTE** | Consigliere Segretario |
| GENNARO | **MUCCIOLO** | Consigliere Segretario |

Sono assenti: Conss. F.V. Nappi e N. Marrazzo

Presiede: Pres. P. Foglia

Assistono i dirigenti: Il Capo Dipartimento Segreteria Legislativa Dott. Carlo D'Orta
Il Direttore Generale Presidenza, Studi Legislativi e legali Dott. G. Corporente
Il Direttore Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri Dott.ssa G. Donadio

RELATORE: Pres. P. Foglia

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione della presente

**PREMESSO**

Che con delibera n. 216 del 28 febbraio 2013 l'Ufficio di Presidenza ha approvato la proposta di bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2013, approvata con modifiche dal Consiglio Regionale nella seduta del 15 aprile 2013;

Che con delibera n. 221 del 28 febbraio 2013 l'Ufficio di Presidenza ha approvato il bilancio di previsione gestionale per l'esercizio finanziario 2013;

Che con delibera n. 228 del 30 aprile 2013 l'Ufficio di Presidenza ha approvato il riequilibrio finanziario del bilancio di previsione gestionale per l'esercizio finanziario 2013;

Che con delibera n. 237 del 16 maggio 2013 l'Ufficio di Presidenza ha approvato la I variazione del bilancio di previsione gestionale per l'esercizio finanziario 2013;

Che con delibera n. 291 del 28 novembre 2013 l'Ufficio di Presidenza ha approvato l'assestamento del bilancio di previsione gestionale per l'esercizio finanziario 2013;

Che l'Ufficio di Presidenza nella seduta del 10 settembre 2013 ha approvato con la delibera n. 273 il rendiconto annuale per l'esercizio finanziario 2012, approvato definitivamente dal Consiglio Regionale nella seduta dell'11 novembre 2013;

Che il vigente ordinamento degli uffici attribuisce alla Direzione Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri la competenza per la predisposizione del Bilancio preventivo e del Bilancio consuntivo;

Che la Legge Regionale 20 giugno 2006 n. 12 Disposizioni in materia di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Campania dispone all'art. 25 che il Settore Bilancio (oggi Direzione Generale Bilancio) ha il compito di predisporre il rendiconto annuale;

Che ai sensi dell' art. 22 della sopracitata legge rientra nelle attribuzioni del Consiglio Regionale approvare il rendiconto di gestione, su proposta dell'Ufficio di Presidenza;

**VISTO**

e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2013, composto come di seguito indicato:

- Determina Direzione Generale Bilancio n. 4 del 31/01/2014 relativa alla parifica del conto reso dal tesoriere riferito all'esercizio 2013;
- Determina D.G. Bilancio n. 11 del 11/03/2014 relativa al riaccertamento dei residui attivi;
- Determina D.G. Bilancio n. 19 del 27/06/2014 relativa al riaccertamento dei residui passivi;

- Allegati contabili ex D.Lgs. 118/2011 relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili;
- Allegati contabili previgente ordinamento contabile;
- Conto del patrimonio;
- Relazione tecnica illustrativa;

**RITENUTO**

la necessità di provvedere in ordine alla presentazione della proposta di approvazione del rendiconto della gestione all'organo assembleare e all'approvazione definitiva da parte di quest'ultimo;

di dover trasmettere, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 12/06 come modificato dall'art. 4 della L.R. 29/2012, il presente provvedimento al Consiglio Regionale per l'approvazione, previa relazione dell'organo di revisione contabile;

**VISTI**

La l. n. 853/73
L'art. 26 dello Statuto
l'art. 115 del regolamento interno del Consiglio Regionale;
la l. r. n. 7 del 30 aprile 2002;
la l. r. n. 12 del 20 giugno 2006;
il D.Lgs. 118/2011
il D.P.C.M. 28/12/2011

**PROPONE**, e l'Ufficio di Presidenza a voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi precedentemente formulati e che s'intendono qui riportati integralmente:

- di prendere atto della Determina D.G. Bilancio n. 11 del 11/03/2014 relativa al riaccertamento dei residui attivi e della Determina D.G. Bilancio n. 19 del 27/06/2014 relativa al riaccertamento dei residui passivi;
- di prendere atto, ai sensi del secondo comma dell'art. 22 della L.R. 12/06, della relazione tecnica illustrativa a firma del Direttore Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto della parifica del conto del tesoriere avvenuta con Determina D.G. Bilancio n. 4 del 31/01/2014, le cui risultanze per l'esercizio 2013, sono così determinate:

**RISCOSSIONI**

| | |
|---|---|
| Fondo di cassa all'1.1.2013 | € 841.675,58 |
| Gestione residui | € 26.172.497,21 |
| Gestione competenza | € 47.625.847,94 |
| **TOTALE RISCOSSIONI** | **€ 74.640.020,73** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| **PAGAMENTI** | |
| Gestione residui | € 15.526.655,34 |
| Gestione competenza | € 58.336.017,78 |
| **TOTALE PAGAMENTI** | **€ 73.862.673,12** |

**FONDO DI CASSA AL 31.12.2013** **€ 777.347,61**

- di approvare, ai sensi del secondo comma dell'art.22 della L.R. 12/06, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013, redatto in conformità alla classificazione prevista dal D.Lgs. 118/2011, che comprende la relazione sul rendiconto, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale che presenta le seguenti risultanze contabili:

| | | |
|---|---|---|
| Saldo cassa al 31.12.2013 | **€ 777.347,61** | |
| Residui attivi (da sommare) | € 57.769.650,26 | |
| Residui passivi (da sottrarre) | € 41.870.230,17 | |
| Differenza attiva | **€ (+) 15.899.420,09** | |
| **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013** | | **€ 16.676.767,70** |

- di approvare il dettaglio delle entrate e delle spese per capitoli relativo all'esercizio finanziario 2013 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il conto del patrimonio 2013 per un netto di **€ 17.824.108,04** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di vincolare l'Avanzo di Amministrazione per **€ 1.935.000,00** in quanto già utilizzato con la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 312 del 3 marzo 2014;
- di vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione pari a **€ 1.000.000,00** per assicurare piena copertura ai debiti fuori bilancio riconosciuti e in attesa di riconoscimento da parte del Consiglio Regionale;
- di vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione pari a **€ 1.000.000,00** per eventuali reiscrizioni che si rendessero necessarie per i residui passivi erroneamente cancellati in fase di riaccertamento;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell' art. 22 della L.R. 12/06, al Collegio dei Revisori per la redazione della relazione di propria competenza, alla Commissione Bilancio per il parere e al Consiglio Regionale per l'approvazione definitiva;
- di disporre la pubblicazione sul BURC ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio Regionale;

IL PRESIDENTE
F.to Pietro FOGLIA

IL SEGRETARIO
F.to Gennaro MUCCIOLO

IL DIRETTORE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS CONSIGLIERI
per la legittimità e per la regolarità contabile
F.to dott. ssa Giovanna DONADIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

***RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA***
***AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2013***

Durante il triennio 2011/2013 il Consiglio Regionale della Campania ha potuto disporre delle risorse sotto indicate:

| | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 |
|---|---|---|---|
| FONDO ORDINARIO | € 69.951.292,29 | € 72.000.000,00 | € 57.556.401,35 |
| AVANZO AMMINISTRAZIONE | € 12.048.707,71 | € 7.345.469,53 | € 5.022.591,90 |
| TOTALE RISORSE DISPONIBILI | € 82.000.000,00 | € 79.345.469,53 | € 62.578.993,25 |

In relazione ai trasferimenti di fondi da parte della Regione si è registrato un notevole decremento nell'ultimo triennio causando in più periodi delle crisi di liquidità: mai manifestatesi negli esercizi precedenti.

| | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 |
|---|---|---|---|
| ANNO PRECEDENTE | € 42.054.000,00 | € 30.000.000,00 | € 25.951.292,29 |
| ACCONTO ANNO CORRENTE | € 24.000.000,00 | € 30.000.000,00 | € 32.204.914,62 |
| TOTALE TRASFERIMENTI | € 66.054.000,00 | € 60.000.000,00 | € 58.156.206,91 |

Si rappresentano di seguito i dati riassuntivi della spesa dell'ultimo triennio

| | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 |
|---|---|---|---|
| EX UPB 01 Spese per gli organi del Consiglio Regionale | € 26.786.251,48 | € 26.149.138,93 | € 13.164.420,21 |
| EX UPB 02 Spese di rappresentanza | € 58.000,00 | € 57.721,38 | € 34.188,15 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| EX UPB 03 Spese per il funzionamento degli uffici e dei servizi | € 15.669.693,14 | € 13.714,231,20 | € 12.079.258,93 |
| EX UPB 04 Spese per il personale | € 30.630.132,48 | € 31.731.983,66 | € 23.760.802,40 |
| EX UPB 05 Spese per il funzionamento dei gruppi consiliari | € 4.469.891,00 | € 3.762.998,49 | € 1.721.984.00 |
| EX UPB 06 Spese istituzionali generali | € 1.545.496,92 | € 1.253.482,60 | € 1.816.076.53 |

La tabella sopra indicata è stata elaborata sulla base degli schemi di bilancio ante D.L. 118/2011 al fine di una migliore comprensione delle sensibili riduzioni di spesa effettuate a seguito dell'abbattimento dei costi della politica e delle misure di contenimento della spesa adottate dall'Amministrazione.

Il Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio 2013 è stato predisposto nel pieno rispetto delle norme e degli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Nel rispetto delle medesime norme e degli schemi di bilancio previsti si è proceduto alla redazione del rendiconto per l'esercizio 2013.

Le difficoltà incontrate nel corso della sperimentazione, in particolare per la comprensione da parte di tutte le strutture dell'Ente del nuovo principio contabile della competenza finanziaria "potenziata", non hanno ancora consentito l'adozione della contabilità economico-patrimoniale da affiancare a quella finanziaria.

Per tali motivi il conto del patrimonio viene ancora predisposto sulla base delle vecchie regole.

**PREMESSA**

In relazione agli adempimenti in materia di tenuta delle scritture contabili si attesta:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione nel conto del bilancio, nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti in entrata e gli impegni di spesa dei capitoli di bilancio relativi alle partite di giro;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.R.A.P. e sostituti d'imposta;

**GESTIONE FINANZIARIA**

Si rileva e si attesta che

- risultano emesse n. 215 reversali e n. 1781 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono stati regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- nel conto del tesoriere al 31/12/2013 non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata per pignoramenti da regolarizzare;
- il tesoriere ha reso il conto della gestione;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banco di Napoli Filiale n. 91 le cui risultanze sono indicate nella determina di parifica del conto del tesoriere.

**GESTIONE DEI RESIDUI**

In relazione alla gestione dei residui, la Direzione Generale Bilancio ha proceduto al riesame della loro consistenza a fine esercizio attraverso il riaccertamento degli stessi, verificando la sussistenza o meno delle condizioni per il loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

In relazione al riaccertamento straordinario dei residui passivi previsto dal D.Lgs. 118/2011 si sono riscontrate da parte dei centri di spesa notevoli difficoltà che allo stato non risultano completamente superate.

L'operazione pertanto non può dirsi completamente terminata.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alla gestione dei residui relativa agli esercizi finanziari degli anni precedenti a quello di competenza, si riscontra la situazione contabile riportata nella seguente tabella:

| | RESIDUI ATTIVI | RESIDUI PASSIVI |
|---|---|---|
| Residui all'inizio del 2013 | € 58.243.697,21 | € 54.062.780,89 |
| Riscossioni/Pagamenti del 2013 | € 26.172.497,21 | € 15.526.655,34 |
| Residui al 31/12/2013 | € 32.071.200,00 | € 38.536.125,55 |
| Residui cancellati | ========== | € 6.452.469,63 |
| Residui anni precedenti da riportare a nuovo | € 32.071.200,00 | € 32.083.655.92 |

La cancellazione dei residui passivi è avvenuta in fase di riaccertamento degli stessi a seguito del giudizio sulla avvenuta prescrizione o verifica della insussistenza degli stessi.
La cancellazione dei residui passivi ha determinato pertanto un avanzo relativo alla gestione dei residui stessi concorrendo in senso positivo alla determinazione del risultato finale di amministrazione.

## GESTIONE DELLA COMPETENZA

Il termine "competenza" si riferisce alle sole operazioni relative all'esercizio in corso, prescindendo da quelle relative agli anni precedenti sorte sulla base di un titolo ancora esistente.
Essa infatti evidenzia, indipendentemente dall'effettivo momento dell'incasso o del pagamento, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, che concorrono alla determinazione del risultato di gestione.
Con riferimento alla gestione del 2013, per la verifica condotta attraverso l'analisi per competenza dei valori del 2013, la situazione contabile è rappresentata dai dati della tabella che segue:



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Accertamenti in Entrata di competenza 2013 comprensivi delle partite di giro | € 73.324.298,20 |
| Impegni in uscita di competenza 2013 comprensivi delle partite di giro | € 68.122.592,03 |
| Avanzo(+) o disavanzo (-) 2013 | € + 5.201.706,17 |

Dall'analisi della tabella sopra indicata, si evince un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) che evidenzia un'equilibrata e corretta gestione.

**GESTIONE FINANZIARIA DELLA COMPETENZA**

Si rappresenta nella seguente tabella le risultanze dei movimenti finanziari che hanno interessato la gestione di competenza:

| | |
|---|---|
| ACCERTAMENTI | € 73.324.298,20 |
| INCASSI | € 47.625.847,94 |
| RESIDUI ATTIVI NUOVA FORMAZIONE | € 25.698.450,26 |
| IMPEGNI | € 68.122.592,03 |
| PAGAMENTI | € 58.336.017,78 |
| RESIDUI PASSIVI NUOVA FORMAZIONE | € 9.786.574,25 |

**COMPOSIZIONE DEI RESIDUI RIPORTATI A NUOVO AL 31/12/2013**

Si rappresenta nella seguente tabella la composizione dei residui al 31/12/2013

| | RESIDUI ATTIVI | RESIDUI PASSIVI |
|---|---|---|
| RESIDUI ANNI PRECEDENTI | € 32.071.200,00 | € 32.083.655,92 |
| RESIDUI GENERATI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA | € 25.698.450,26 | € 9.786.574,25 |
| TOTALI RESIDUI AL 31/12/2013 | € 57.769.650.26 | € 41.870.230,17 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**RESIDUI ATTIVI**

In riferimento ai residui attivi al 31/12/2013 si riscontra che sono tutti muniti di regolare titolo giuridico esecutivo

| DEBITORE | CAUSALE | IMPORTO |
|---|---|---|
| GIUNTA REGIONALE | SALDO CONTRIBUTO 2012/2013 | € 57.351.486,73 |
| GIUNTA REGIONALE | RITENUTE ERARIALI E IRAP VITALIZI 12/2013 | € 296.956,29 |
| BANCO DI NAPOLI | INTERESSI MATURATI CUL C/C TESORERIA | € 62,00 |
| INPDAP | ANTICIPAZIONE T.F.S. PERSONALE CESSATO | € 71.200,00 |
| AGCOM | SALDO CONTRIBUTO 2013 | € 49.945,24 |
| TOTALE | | € 57.769.650,26 |

**RESIDUI PASSIVI**

Si è provveduto a coinvolgere tutti i settori, ciascuno per la propria competenza, al riesame di tutti gli impegni di spesa contenuti nei residui chiedendo la cancellazione per tutti quelli che non rappresentassero più una reale posizione debitoria a carico dell'Ente.
Ciò anche per liberare risorse nuove attraverso l'incidenza positiva di tale operazione sull'avanzo di amministrazione.
Al 31/12/2013 i residui passivi riportati a nuovo ammontano a complessivi **€ 41.870.230,17** di cui € 33.745.855,76 per spese di personale.
Tale importo è quasi completamente relativo ai debiti nei confronti degli Enti per il personale comandato degli anni pregressi non pagati.
Su tale materia si è ancora in attesa dal parte della competente Direzione Generale di un puntuale riaccertamento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## PARTITE DI GIRO

In relazione alla gestione delle partite di giro nella gestione di competenza si evidenzia il corretto funzionamento delle stesse, la bontà delle operazioni effettuate e il rispetto dell'equilibrio di bilancio.
Infatti esiste una perfetta corrispondenza tra gli accertamenti e gli impegni assunti per **€ 15.545.861,81.**

## AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 risulta pari a € **16.676.767,70** ed è composto dai seguenti elementi:

| | |
|---|---|
| Avanzo gestione residui (residui passivi cancellati) | € 6.452.469,63 |
| Avanzo della gestione di competenza (accertamenti-impegni) | € 5.201.706,17 |
| Avanzo di amministrazione 2012 applicato | € 463.604.,69 |
| Avanzo di amministrazione 2012 non applicato | € 4.558.987,21 |
| Avanzo di amministrazione al 31/12/2013 | **€ 16.676.767,70** |

## AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO

L'avanzo di amministrazione viene vincolato e reso indisponibile per **€ 3.935.000,00** per le motivazioni di seguito riportate:

| | |
|---|---|
| Avanzo di amministrazione già applicato | € 1.935.000,00 |
| Debiti fuori bilancio | € 1.000.000,00 |
| Passività pregresse | € 1.000.000,00 |

In riferimento all'avanzo 2013 già applicato di **€ 1.935.000,00** si attesta che lo stesso si è realizzato completamente attraverso la cancellazione dall'impegno 723/2011 di € 1.936.667,52.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**CONTO DEL PATRIMONIO**

E' stato redatto nei termini di cui all'art. 24 della legge regionale 20 giugno 2006 dalla Direzione Generale Bilancio e per la situazione specifica dei beni dell'Ente da parte della competente Direzione Generale Amministrazione e Personale.

A tale documento si rinvia per ogni valutazione di merito.

Il Direttore Generale
*F.to dr.ssa Giovanna Donadio*

rdb



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Collegio dei Revisori dei conti della Regione Campania

# RELAZIONE AL
# RENDICONTO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
# PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

# INDICE GENERALE

**1. Introduzione** **2**

**2. Conto di Bilancio** **3**
2.1 Verifiche preliminari **3**
2.2 Gestione Finanziaria **3**

**3. Risultati della gestione** **4**
3.1 Saldo di cassa **4**
3.2 Risultato della gestione di competenza **4**
3.3 Risultato di amministrazione **5**
3.4 Conciliazione dei risultati finanziari **6**

**4. Analisi del conto del bilancio**
**7**
4.1 Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012 **7**
4.2 Trend storico della gestione di competenza **8**
4.3 Analisi delle principali poste del conto del bilancio **8**
4.3.1 Entrate **8**
4.3.2 Spese **9**
4.4 Analisi della gestione dei residui **10**
4.5 Analisi “anzianità” dei residui **12**
4.6 Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio **12**

**5. Conto del patrimonio** **13**

**6. Conclusioni** **15**



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1. Introduzione.

L'organo di revisione,

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale il giorno 8 agosto 2014 con delibera n. 273;
- verificato che lo schema di rendiconto, con allegata la prevista relazione tecnica illustrativa, comprende il conto del bilancio e il conto del patrimonio;
- visto che risultano allegati, al rendiconto 2013, i seguenti documenti:
  1. Determina n. 4/D.G Bilancio del 31.01.2014 relativa alla parifica del conto reso dal tesoriere riferito all'esercizio 2013;
  2. Determina n. 11/D.G. Bilancio del 11.03.2014 relativa al riaccertamento ordinario e straordinario dei residui attivi;
  3. Determina n. 19/D.G. Bilancio del 27.06.2014 relativa al riaccertamento ordinario e straordinario dei residui passivi;
  4. Allegati contabili ex D. Lgs. 118/2011 relativi all'armonizzazione dei sistemi contabili;

RIPORTA

i risultati dell'esame sul rendiconto per l'esercizio 2013.



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 2.1 Verifiche preliminari.

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi alle partite di giro;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.R.A.P. e sostituti d'imposta.

### 2.2 Gestione Finanziaria.

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 215 reversali e n. 1781 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- Il Tesoriere ha reso il conto della gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banco di Napoli Filiale di Napoli n. 91, le cui risultanze sono indicate nella determina di parifica del conto del Tesoriere.



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 3.1 Saldo di cassa.

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

| | In conto | | Totale |
|---|---|---|---|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1 gennaio 2013 | | | 841.675,58 |
| Riscossioni | 26.172.497,21 | 47.625.847,94 | 73.798.345,15 |
| Pagamenti | 15.526.655,34 | 58.336.017,78 | 73.862.673,12 |
| **Fondo di cassa al 31 dicembre 2013** | | | **777.347,61** |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | |
| **Differenza** | | | 777.347,61 |

L'equilibrio di cassa o di tesoreria si realizza quando la somma algebrica:

-/+Fondo di cassa+Riscossioni-Pagamenti

rileva un valore positivo.

### 3.2 Risultato della gestione di competenza.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di **Euro 5.201.706,17**, come risulta dai seguenti elementi:

| | | |
|---|---|---|
| Accertamenti | (+) | 73.324.298,20 |
| Impegni | (-) | 68.122.592,03 |
| **Totale avanzo (disavanzo) di competenza** | | **5.201.706,17** |

così dettagliati:

| | | |
|---|---|---|
| Riscossioni | (+) | 47.625.847,94 |
| Pagamenti | (-) | 58.336.017,78 |
| *Differenza* | *[A]* | -10.710.169,84 |
| Residui attivi | (+) | 25.698.450,26 |
| Residui passivi | (-) | 9.786.574,25 |
| *Differenza* | *[B]* | 15.911.876,01 |
| **Totale avanzo (disavanzo) di competenza** | *[A] - [B]* | **5.201.706,17** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'avanzo della gestione di competenza evidenzia il permanere degli equilibri di bilancio indicati nel bilancio di previsione del medesimo periodo amministrativo. In particolare, esso rileva la generale copertura finanziaria di tutti gli impegni di spesa assunti nell'esercizio a fronte di tutti gli accertamenti effettuati nello stesso esercizio. Il risultato positivo è, quindi,sicuramente un indicatore di corretta gestione finanziaria.

### 3.3 Risultato di amministrazione.

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di **Euro 16.676.767,70,** come risulta dai seguenti elementi:

| | In conto | | Totale |
|---|---|---|---|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2013 | | | 841.675,58 |
| RISCOSSIONI | 26.172.497,21 | 47.625.847,94 | 73.798.345,15 |
| PAGAMENTI | 15.526.655,34 | 58.336.017,78 | 73.862.673,12 |
| **Fondo di cassa al 31 dicembre 2013** | | | **777.347,61** |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | |
| *Differenza* | | | 777.347,61 |
| RESIDUI ATTIVI | 32.071.200,00 | 25.698.450,26 | 57.769.650,26 |
| RESIDUI PASSIVI | 32.083.655,92 | 9.786.574,25 | 41.870.230,17 |
| *Differenza* | | | 15.899.420,09 |
| **Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013** | | | **16.676.767,70** |

| | | |
|---|---|---|
| **Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo** | Vincoli da leggi e princ.contabili | |
| | Vincoli derivanti da trasferimenti | |
| | Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente | 3.935.000,00 |
| | Altri vincoli | |
| | **Totale avanzo a disponibile** | **12.741.767,70** |

Il risultato positivo (avanzo di amministrazione) esprime l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi rispetto al volume dei residui passivi. L'avanzo di amministrazione è un indicatore sul piano finanziario di buona amministrazione, perché evidenzia in sostanza il rispetto degli equilibri di bilancio durante la gestione e una eccedenza di risorse finanziarie



fonte: http://burc.regione.campania.it

disponibili per far fronte ai pagamenti di tutti i debiti.

L'avanzo di amministrazione può o meno essere applicato al bilancio di previsione; **il disavanzo** deve obbligatoriamente essere applicato. L'avanzo di amministrazione deve prioritariamente essere destinato al finanziamento delle spese correnti e delle spese per investimento correlate ad accertamenti di entrate vincolate per destinazione di legge, nonché agli accantonamenti delle quote di ammortamento. La parte di avanzo non vincolata deve utilizzarsi in via prioritaria per la copertura dei debiti fuori bilancio**.**

*"L'avanzo di amministrazione,* cosi come descritto nella relazione tecnica illustrativa*, viene vincolato e reso indisponibile per € 3.935.000 per le motivazioni di seguito riportate:*

*Avanzo di amministrazione già applicato* *€ 1.935.000*

*Debiti fuori bilancio* *€ 1.000.000*

*Passività pregresse* *€ 1.000.000*

*In riferimento all'avanzo già applicato di € 1.935.000 si attesta che lo stesso si è realizzato completamente attraverso la cancellazione dell'impegno 723/2011 di € 1.936.667,52".*

### 3.4 Conciliazione dei risultati finanziari.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

***Gestione di competenza***

| | | |
|---|---|---|
| Totale accertamenti di competenza | + | 73.324.298,20 |
| Totale impegni di competenza | - | 68.122.592,03 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | **5.201.706,17** |

***Gestione dei residui***

| | | |
|---|---|---|
| Maggiori residui attivi riaccertati | + | |
| Minori residui attivi riaccertati | - | |
| Minori residui passivi riaccertati | + | 6.452.469,63 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | **6.452.469,63** |

***Riepilogo***

| | | |
|---|---|---|
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 5.201.706,17 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | 6.452.469,63 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | | 463.604,69 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | | 4.558.987,21 |
| **AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013** | | **16.676.767,70** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 4 Analisi del conto del bilancio.

## 4.1 Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013.

| Entrate | | Previsioni iniziali | Rendiconto 2013 | Differenza | Scostamento |
|---|---|---|---|---|---|
| Titolo 1 | Entrate correnti natura tributaria,contributiva e perequativa | | | | |
| Titolo 2 | Trasferimenti correnti | 58.118.224,84 | 57.675.560,27 | -442.664,57 | -1% |
| Titolo 3 | Entrate extratributarie | | 102.876,12 | 102.876,12 | 100% |
| Titolo 4 | Entrate in cono capitale | | | | |
| Titolo 5 | Entrate da rid. di att.finanziarie | | | | |
| Titolo 6 | Accensione prestiti | | | | |
| Titolo7 | Anticipazioni da ist.tesoriere/cassiere | | | | |
| | Avanzo applicato | | | | |
| Titolo 9 | Entrate per conto terzi e part.gir | 20.000.000,00 | 15.545.861,81 | -4.454.138,19 | -22,00% |
| | Totale Entrate | 78.118.224,84 | 73.324.298,20 | -4.793.926,64 | -6,00% |

| Spese | | Previsioni iniziali | Rendiconto 2013 | Differenza | Scostamento |
|---|---|---|---|---|---|
| Missione1 | Servizi istit.,generali e di gestion | 57.817.111,84 | 52.576.730,22 | -5.240.381,62 | -9,00% |
| | omissis | | | | |
| Missione 20 | Fondi e accantonamenti | 301.113,00 | | -301.113,00 | -100% |
| | omissis | | | | |
| Missione 99 | Servizi per conto terzi | 20.000.000,00 | 15.545.861,81 | -4.454.138,19 | -22,00% |
| | Totale Spese | 78.118.224,84 | 68.122.592,03 | -9.995.632,81 | -12,00% |

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva uno scostamento abbastanza significativo.

In particolare si evidenziano minori entrate per € 4.793.926,64 e minori spese per € 9.995.632,81.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**4.2 Trend storico della gestione di competenza** (Ord. Contabile ante D.lgs.118/2011)**.**

Le tabelle che seguono sono state elaborate sulla base degli schemi di bilancio ante D.Lgs. 118/2011 al fine di una migliore comprensione dei risultati dei diversi anni.

| **Entrate** | | **2011** | **2012** | **2013** |
|---|---|---|---|---|
| *Titolo I* | Entrate da trasf.della Regione | 69.951.292,29 | 72.040.000,00 | 57.575.669,79 |
| *Titolo II* | Entrate eventuali e diverse | 176.359,74 | 438.731,84 | 202.766,60 |
| *Titolo III* | Entrate per contabilità speciali | 17.183.996,17 | 17.313.062,78 | 15.545.861,81 |
| *Totale Entrate* | | 87.311.648,20 | 89.791.794,62 | 73.324.298,20 |
| | | | | |
| **Spese** | | **2011** | **2012** | **2013** |
| *Titolo I* | Spese funzionamento Consiglio | 79.159.465,02 | 76.669.556,26 | 52.576.730,22 |
| *Titolo II* | Contabilità speciali | 17.183.996,17 | 17.313.062,78 | 15.545.861,81 |
| *Totale Spese* | | 96.343.461,19 | 93.982.619,04 | 68.122.592,03 |
| | | | | |
| **Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)** | | **-9.031.812,99** | **-4.190.824,42** | **5.201.706,17** |
| | | | | |
| **Avanzo di amministrazione applicato (B)** | | **12.048.707,71** | **7.345.469,53** | **436.604,69** |
| | | | | |
| **Saldo (A) +/- (B)** | | **3.016.894,72** | **3.154.645,11** | **5.638.310,86** |

La tabella evidenzia la netta riduzione sia delle entrate che delle spese nel corso degli ultimi tre anni.

**4.3 Analisi delle principali poste del conto del bilancio.**

4.3.1 Entrate:

a) Entrate derivanti da trasferimenti della Regione.

Le entrate derivanti da trasferimenti della Regione costituiscono i fondi trasferiti dalla Giunta Regionale per garantire il funzionamento del Consiglio Regionale come previsto dalla Legge Regionale n.7/02. L'entità delle entrate ammonta ad € 57.575.669,79. Tale somma è destinata per € 57.556.401,35 al finanziamento delle spese del Consiglio Regionale e per € 19.268,44 al finanziamento delle attività di cui alla L.R. 9/2010 " Anagrafe pubblica degli eletti".

b) Entrate eventuali e diverse.



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'entrate eventuali e diverse, pari ad € 202.766,60, comprendono rimborsi, introiti, interessi attivi e il contributo, di € 99.890,48, dell'Autorità di garanzia per le telecomunicazioni per attività delegate al Corecom.

c) Entrate per contabilità speciali - partite di giro.

L'entrate per contabilità speciali, pari ad € 15.545.861,81, rappresentano somme che transitano per il bilancio in perfetta corrispondenza tra le voci di entrata e di uscita. Esse riguardano, principalmente, ritenute erariali e previdenziali operate su stipendi di dipendenti e consiglieri.

4.3.2 Spese:

La spesa è strutturata in 2 titoli:

Titolo I Spese per il funzionamento del Consiglio Regionale (Tab. 1)

Titolo II Contabilità speciali (riguardano partite di giro di cui si è già detto).

Il titolo I si compone di n. 7 UPB e il titolo II di una sola UPB, la 08.

**Classificazione delle spese per il funzionamento del Consiglio Regionale**

| UPB | DENOMINAZIONE | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|---|---|---|---|
| 01 - | Spese per gli organi del Consiglio | 26.786.251,48 | 26.149.138,93 | 13.164.420,21 |
| 02 - | Spese di rappresentanza | 58.000,00 | 57.721,38 | 34.188,15 |
| 03 - | Spese per il funzionamento degli uffici e dei servizi | 15.669.693,14 | 13.714.231,20 | 12.079.258,93 |
| 04 - | Spese per il personale | 30.630.132,48 | 31.731.983,66 | 23.760.802,40 |
| 05 - | Spese funzionamento gruppi consiliari | 4.469.891,00 | 3.762.998,49 | 1.721.984,00 |
| 06 - | Spese istituzionali generali | 1.545.496,92 | 1.253.482,60 | 1.816.076,53 |
| **Totale** | | **79.159.465,02** | **76.669.556,26** | **52.576.730,22** |

Tab.1

**UPB 01) Spese per gli organi del Consiglio Regionale:**

Le spese per gli organi del consiglio Regionale subiscono, nel corso dei tre anni considerati, una netta riduzione; tale riduzione è più evidente rispetto all'anno 2012.

**UPB 02) Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza risultano notevolmente ridotte rispetto ai due anni precedenti.

**UPB 03) Spese per il funzionamento degli uffici e dei servizi**

Le spese per il funzionamento degli uffici hanno, nel corso dei tre anni, un



fonte: http://burc.regione.campania.it

andamento decrescente.

**UPB 04) Spese per il personale**

Le spese per il personale registrano una drastica riduzione rispetto ai due anni precedenti.

**UPB 05) Spese per il funzionamento dei gruppi consiliari**

Le spese per il funzionamento dei gruppi consiliari subiscono una sensibile riduzione nell'arco dei tre anni. Riguardo a tale voce di spesa, va ricordata la L.R. N.38 del 24.12.2012 che ha imposto dei limiti precisi al costo del personale dei gruppi consiliari, in virtù del trasferimento delle spese per vitalizi dei consiglieri al bilancio generale della Giunta Regionale.

**UPB 06) Spese istituzionali generali**

Le spese istituzionali generali registrano un lieve aumento rispetto ai due anni precedenti.

**4.4 Analisi della gestione dei residui.**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario e straordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2013.

Tuttavia, nel ricordare che il riaccertamento dei residui attivi e passivi consiste nella verifica, residuo per residuo, delle ragioni del loro mantenimento nel conto del bilancio e che l'attendibilità del risultato finanziario si fonda sulla esatta determinazione dei residui attivi e passivi, è di fondamentale importanza la costante verifica dell'ammontare dei residui.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Residui attivi

| ENTRATE | Residui iniziali | Residui riscossi | Residui da riscuotere | Residui della competenza | Totale Residui | maggiori/minori residui |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tit. I - Trasf.Reg. | 57.971.292,29 | 25.971.292,29 | 32.000.000,00 | 25.351.486,73 | 57.351.486,73 | |
| Tit. II - Event. e diverse | 56.549,92 | 56.549,92 | | 50.007,24 | 50.007,24 | |
| Tit. III-Contab. Speciali | 215.855,00 | 144.655,00 | 71.200,00 | 296.956,29 | 368.156,29 | |
| *Totale* | 58.243.697,21 | 26.172.497,21 | 32.071.200,00 | 25.698.450,26 | 57.769.650,26 | |

## Residui passivi

| SPESE | Residui iniziali | Residui pagati | Residui da pagare | Residui della competenza | Totale Residui | Residui stornati |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tit. I - Funz.Consiglio | 53.907.035,09 | 15.437.431,39 | 32.050.460,76 | 9.765.873,74 | 41.816.334,50 | 6.419.142,94 |
| Tit. II- Contab.Speciali | 155.745,80 | 89.223,95 | 33.195,16 | 20.700,51 | 53.895,67 | 33.326,69 |
| *Totale* | 54.062.780,89 | 15.526.655,34 | 32.083.655,92 | 9.786.574,25 | 41.870.230,17 | 6.452.469,63 |

## Risultato complessivo della gestione residui

| | | |
|---|---|---|
| Maggiori residui attivi | | |
| Minori residui attivi | | |
| Minori residui passivi | | 6.452.469,63 |
| *SALDO GESTIONE RESIDUI* | | 6.452.469,23 |

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

I residui passivi sono stati stornati per € 6.452.469,23.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4.5 Analisi “anzianità” dei residui.

| RESIDUI | Esercizi precedenti | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ATTIVI | | | | | | | |
| Titolo I | | | | | 32.000.000,00 | 25.351.486,73 | 57.351.486,73 |
| Titolo II | | | | | | 50.007,24 | 50.007,24 |
| Titolo III | | | | 71.200,00 | | 296.956,29 | 368.156,29 |
| **Totale** | | | | **71.200,00** | **32.000.000,00** | **25.698.450,26** | **57.769.650,26** |
| PASSIVI | | | | | | | |
| Titolo I | 13.823.599,59 | 5.423.366,92 | 3.212.406,01 | 4.102.252,86 | 5.488.835,38 | 9.765.873,74 | 41.816.334,50 |
| Titolo II | | | | | 33.195,16 | 20.700,51 | 53.895,67 |
| **Totale** | **13.823.599,59** | **5.423.366,92** | **3.212.406,01** | **4.102.252,86** | **5.522.030,54** | **9.786.574,25** | **41.870.230,17** |

D

all’esame del prospetto risulta che i maggiori residui attivi e passivi si sono formati nel corso degli anni 2012 e 2013.

## 4.6 Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.

Dall’esame della documentazione a disposizione di questo collegio e dagli attestati dei responsabili dei vari settori risulta la presenza di debiti fuori bilancio per importi considerevoli. Difatti,alla nota, del 16.05.2014, del responsabile del Settore Amministrazione ed economato, sono allegati due prospetti nei quali si legge, nel primo, che l’importo dei debiti fuori bilancio è pari ad **€ 1.030.214,33** e, nel secondo,che l’importo delle passività pregresse è pari ad **€ 1.128.535,74**. A tali importi vanno aggiunte le spese legali da definirsi. Sulla base di quanto riportato, si raccomanda vivamente di vincolare parte dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio finanziario 2013 a copertura dei debiti fuori bilancio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 5 Conto del Patrimonio.

Nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito nel corso del'esercizio per effetto della gestione. Ai sensi dell'art.24 della L. R. 20 Giugno 2006, *"Il conto del patrimonio indica la consistenza degli elementi patrimoniali esistenti all'inizio e al termine di esercizio e il relativo valore in termini complessivi per categoria*". Al rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 sono allegati i seguenti prospetti riportati nelle sotto indicate tabelle.

| CATEGORIA | 31/12/2012 | 31/12/2013 |
|---|---|---|
| 1.(Arredi,armadi ecc.) | 685.283 | 623.017 |
| 2.(Macchine da calcolo,fax,fotocop.ecc.) | 120.352 | 6.000 |
| 3.(Apparecchiature informatiche, ecc.) | 62.623 | 127.099 |
| 4.(Libri e pubblicazioni,ecc.) | **32.731** | **25.090** |
| 5.(Quadri,oggetti d'arte,preziosi,ecc.) | 155.388 | 155.388 |
| 6.(Apparecchiature audio e video,Macchine fot.,radio, ecc.) | 4.087 | 208.269 |
| 7.(Motocicli,automezzi,ecc.) | 3.240 | |
| 8.(Beni di scarso valore) | 2.693 | 2.477 |
| **Totale Generale** | *1.066.397* | *1.147.340* |

Tab.1

La tabella 1 elenca soltanto il valore di taluni beni materiali classificati nelle categorie dal n. 1 al n. 8.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | VALORE CAPITALE AL 31.12.2012 | VARIAZIONI IN PIU' | VARIAZIONI IN MENO | VALORE CAPITALE AL 31.12.2013 |
|---|---|---|---|---|
| **ATTIVITA'** | | | | |
| - **Fondo Cassa presso Tesoreria** | 841.675,58 | | 64.327,97 | 777.347,61 |
| - | | | | |
| - **Beni mobili** | 1.066.396,75 | 80.943,59 | | 1.147.340,34 |
| - **Crediti (Residui attivi)** | 58.243.697,21 | | 474.046,95 | 57.769.650,26 |
| **TOTALE ATTIVITA'** | 60.151.769,54 | 80.943,59 | 538.374,92 | 59.694.338,21 |
| **PASSIVITA'** | | | | |
| - **Debiti (residui passivi)** | 54.062.780,89 | | 12.192.550,72 | 41.870.230,17 |
| **TOTALE PASSIVITA'** | 54.062.780,89 | | 12.192.550,72 | 41.870.230,17 |
| **ATTIVITA' NETTA PATRIMONIALE** | 6.088.988,65 | 80.943,59 | -11.654.175,80 | 17.824.108,04 |

Tab.2

La verifica del Conto ha evidenziato che non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Pertanto,considerato che in assenza di contabilità economico-patrimoniale non è ipotizzabile la redazione di un vero conto del patrimonio, si raccomanda di predisporre i necessari mezzi contabili e amministrativi per avere un quadro completo e veritiero della struttura patrimoniale dell'Ente.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Napoli,li 30.09.2014

**L'ORGANO DI REVISIONE**

F.to Giovanni Gerardo Parente

F.to Nicolino Santoro

F.to Claudio Mallardo



fonte: http://burc.regione.campania.it

# SCHEMI DI BILANCIO

# ARMONIZZAZIONE

# CONTABILE

# EX D. LGS. 118/2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2013 (RS) | RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) | ACCERTAMENTI (A) | RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A | | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC) | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR | | TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |

| | | | |
|---|---|---|---|
| ***FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI*** | CP | 0,00 | |
| ***FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE*** | CP | 0,00 | |
| ***UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE*** | CP | 463.604,69 | |

***Titolo 1*** ***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1.0101 | Tipologia 101: Tributi diretti | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| 1.0102 | Tipologia 102: Tributi indiretti | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| 1.0103 | Tipologia 103: Tributi destinati al finanziamento della sanità | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| 1.0104 | Tipologia 104: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| 1.0105 | Tipologia 105: Compartecipazioni di tributi | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| 1.0301 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| 1.0302 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2013 (RS) | | RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) | | ACCERTAMENTI (A) | | RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) | | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) | | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A | | | | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC) | | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR | | | | TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| **Totale Titolo 1** | **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa** | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2013 (RS) | | RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) | | ACCERTAMENTI (A) | | RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) | | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) | | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A | | | | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC) | | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR | | | | TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| ***Titolo 2*** | ***Trasferimenti correnti*** | | | | | | | | | | |
| 2.0101 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | RS | 58.021.237,53 | RR | 26.021.237,53 | A | 57.675.560,27 | | | EP | 32.000.000,00 |
| | | CP | 58.118.224,84 | RC | 32.274.128,30 | CP | -442.664,57 | R | 0,00 | EC | 25.401.431,97 |
| | | CS | 116.139.462,37 | TR | 58.295.365,83 | CS | 57.844.096,54 | | | TR | 57.401.431,97 |
| 2.0102 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| 2.0103 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| 2.0104 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| 2.0105 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| **Totale Titolo 2** | **Trasferimenti correnti** | RS | 58.021.237,53 | RR | 26.021.237,53 | A | 57.675.560,27 | | | EP | 32.000.000,00 |
| | | CP | 58.118.224,84 | RC | 32.274.128,30 | CP | -442.664,57 | R | 0,00 | EC | 25.401.431,97 |
| | | CS | 116.139.462,37 | TR | 58.295.365,83 | CS | 57.844.096,54 | | | TR | 57.401.431,97 |

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2013 (RS) | RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) | ACCERTAMENTI (A) | RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A | | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC) | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR | | TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Titolo 3*** | ***Entrate extratributarie*** | | | | | | | | | | |
| 3.0100 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| 3.0200 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| 3.0300 | Tipologia 300: Interessi attivi | RS | 6.604,68 | RR | 6.604,68 | A | 191,77 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 129,77 | CP | 191,77 | R | 0,00 | EC | 62,00 |
| | | CS | 6.604,68 | TR | 6.734,45 | CS | -129,77 | | | TR | 62,00 |
| 3.0400 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| 3.0500 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 102.684,35 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 70.000,00 | RC | 102.684,35 | CP | 32.684,35 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 70.000,00 | TR | 102.684,35 | CS | -32.684,35 | | | TR | 0,00 |
| **Totale Titolo 3** | **Entrate extratributarie** | RS | 6.604,68 | RR | 6.604,68 | A | 102.876,12 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 70.000,00 | RC | 102.814,12 | CP | 32.876,12 | R | 0,00 | EC | 62,00 |
| | | CS | 76.604,68 | TR | 109.418,80 | CS | -32.814,12 | | | TR | 62,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2013 (RS) | RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) | ACCERTAMENTI (A) | RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A | | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC) | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR | | TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Titolo 4*** | ***Entrate in conto capitale*** | | | | | | | | | | |
| 4.0100 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| 4.0200 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| 4.0300 | Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| 4.0400 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| 4.0500 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| **Totale Titolo 4** | **Entrate in conto capitale** | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 | CP | 0,00 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 | CS | 0,00 | | | TR | 0,00 |

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2013 (RS) | RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) | ACCERTAMENTI (A) | RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A | | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC) | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR | | TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Titolo 5*** | ***Entrate da riduzione di attivita' finanziarie*** | | | | | |
| 5.0100 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | RS 0,00 | RR 0,00 | A 0,00 | | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | RC 0,00 | CP 0,00 | R 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TR 0,00 | CS 0,00 | | TR 0,00 |
| 5.0200 | Tipologia 200: Riscossione di crediti | RS 0,00 | RR 0,00 | A 0,00 | | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | RC 0,00 | CP 0,00 | R 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TR 0,00 | CS 0,00 | | TR 0,00 |
| 5.0300 | Tipologia 300: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | RS 0,00 | RR 0,00 | A 0,00 | | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | RC 0,00 | CP 0,00 | R 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TR 0,00 | CS 0,00 | | TR 0,00 |
| **Totale Titolo 5** | **Entrate da riduzione di attivita' finanziarie** | RS 0,00 | RR 0,00 | A 0,00 | | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | RC 0,00 | CP 0,00 | R 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TR 0,00 | CS 0,00 | | TR 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2013 (RS) | RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) | ACCERTAMENTI (A) | RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) | | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A | | | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) |
| | | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC) | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR | | | TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Titolo 6*** | ***Accensione prestiti*** | | | | | | | |
| 6.0100 | Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari | RS | 0,00 | RR 0,00 | A 0,00 | | | EP 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC 0,00 | CP 0,00 | R | 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR 0,00 | CS 0,00 | | | TR 0,00 |
| 6.0200 | Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine | RS | 0,00 | RR 0,00 | A 0,00 | | | EP 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC 0,00 | CP 0,00 | R | 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR 0,00 | CS 0,00 | | | TR 0,00 |
| 6.0300 | Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | RS | 0,00 | RR 0,00 | A 0,00 | | | EP 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC 0,00 | CP 0,00 | R | 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR 0,00 | CS 0,00 | | | TR 0,00 |
| 6.0400 | Tipologia 400: Altre forme di indebitamento | RS | 0,00 | RR 0,00 | A 0,00 | | | EP 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC 0,00 | CP 0,00 | R | 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR 0,00 | CS 0,00 | | | TR 0,00 |
| **Totale Titolo 6** | **Accensione prestiti** | RS | 0,00 | RR 0,00 | A 0,00 | | | EP 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC 0,00 | CP 0,00 | R | 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR 0,00 | CS 0,00 | | | TR 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2013 (RS) | RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) | ACCERTAMENTI (A) | RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A | | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC) | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR | | TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Titolo 7*** | ***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*** | | | | | |
| 7.0100 | Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | RS 0,00 | RR 0,00 | A 0,00 | | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | RC 0,00 | CP 0,00 | R 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TR 0,00 | CS 0,00 | | TR 0,00 |
| **Totale Titolo 7** | **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere** | RS 0,00 | RR 0,00 | A 0,00 | | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | RC 0,00 | CP 0,00 | R 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TR 0,00 | CS 0,00 | | TR 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2013 (RS) | | RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) | | ACCERTAMENTI (A) | | RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) | | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) | | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A | | | | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC) | | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR | | | | TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| ***Titolo 9*** | ***Entrate per conto terzi e partite di giro*** | | | | | | | | | | |
| 9.0100 | Tipologia 100: Entrate per partite di giro | RS | 0,00 | RR | 0,00 | A | 10.517.840,45 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 17.100.000,00 | RC | 10.517.840,45 | CP | -6.582.159,55 | R | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 17.100.000,00 | TR | 10.517.840,45 | CS | 6.582.159,55 | | | TR | 0,00 |
| 9.0200 | Tipologia 200: Entrate per conto terzi | RS | 215.855,00 | RR | 144.655,00 | A | 5.028.021,36 | | | EP | 71.200,00 |
| | | CP | 6.900.000,00 | RC | 4.731.065,07 | CP | -1.871.978,64 | R | 0,00 | EC | 296.956,29 |
| | | CS | 7.115.855,00 | TR | 4.875.720,07 | CS | 2.240.134,93 | | | TR | 368.156,29 |
| **Totale Titolo 9** | **Entrate per conto terzi e partite di giro** | RS | 215.855,00 | RR | 144.655,00 | A | 15.545.861,81 | | | EP | 71.200,00 |
| | | CP | 24.000.000,00 | RC | 15.248.905,52 | CP | -8.454.138,19 | R | 0,00 | EC | 296.956,29 |
| | | CS | 24.215.855,00 | TR | 15.393.560,52 | CS | 8.822.294,48 | | | TR | 368.156,29 |
| **Totale Titoli** | | RS | 58.243.697,21 | RR | 26.172.497,21 | A | 73.324.298,20 | | | EP | 32.071.200,00 |
| | | CP | 82.188.224,84 | RC | 47.625.847,94 | CP | -8.863.926,64 | R | 0,00 | EC | 25.698.450,26 |
| | | CS | 140.431.922,05 | TR | 73.798.345,15 | CS | 66.633.576,90 | | | TR | 57.769.650,26 |
| **Totale Generale** | | RS | 58.243.697,21 | RR | 26.172.497,21 | A | 73.324.298,20 | | | EP | 32.071.200,00 |
| | | CP | 82.651.829,53 | RC | 47.625.847,94 | CP | -9.327.531,33 | R | 0,00 | EC | 25.698.450,26 |
| | | CS | 140.431.922,05 | TR | 73.798.345,15 | CS | 66.633.576,90 | | | TR | 57.769.650,26 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| | ***DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE*** | CP 0,00 | | | | |
| ***Missione 1*** | ***Servizi istituzionali, generali e di gestione*** | | | | | |
| **1.01 Programma 1** | **Organi istituzionali** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 31.027.367,65 | PR 5.976.260,44 | I 22.310.132,22 | R -1.439.492,06 | EP 23.611.615,15 |
| | | CP 26.424.131,53 | PC 17.845.418,97 | ECP 4.113.999,31 | P 0,00 | EC 4.464.713,25 |
| | | CS 57.451.499,18 | TP 23.821.679,41 | FPV 0,00 | TV -1.439.492,06 | TR 28.076.328,40 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Organi istituzionali** | RS 31.027.367,65 | PR 5.976.260,44 | I 22.310.132,22 | R -1.439.492,06 | EP 23.611.615,15 |
| | | CP 26.424.131,53 | PC 17.845.418,97 | ECP 4.113.999,31 | P 0,00 | EC 4.464.713,25 |
| | | CS 57.451.499,18 | TP 23.821.679,41 | FPV 0,00 | TV -1.439.492,06 | TR 28.076.328,40 |
| **1.02 Programma 2** | **Segreteria generale** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 2.639,21 | PR 1.839,21 | I 8.934,13 | R -800,00 | EP 0,00 |
| | | CP 15.000,00 | PC 8.934,13 | ECP 6.065,87 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 17.639,21 | TP 10.773,34 | FPV 0,00 | TV -800,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Segreteria generale** | RS 2.639,21 | PR 1.839,21 | I 8.934,13 | R -800,00 | EP 0,00 |
| | | CP 15.000,00 | PC 8.934,13 | ECP 6.065,87 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 17.639,21 | TP 10.773,34 | FPV 0,00 | TV -800,00 | TR 0,00 |
| **1.03 Programma 3** | **Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato** | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 9.288.000,70 | PR | 5.996.068,67 | I | 10.103.232,49 | R | -848.970,97 | EP | 2.442.961,06 |
| | | CP | 10.360.000,00 | PC | 7.353.692,81 | ECP | 256.767,51 | P | 0,00 | EC | 2.749.539,68 |
| | | CS | 19.648.000,70 | TP | 13.349.761,48 | FPV | 0,00 | TV | -848.970,97 | TR | 5.192.500,74 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 57.442,27 | PR | 57.442,27 | I | 122.839,20 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 160.000,00 | PC | 97.497,49 | ECP | 37.160,80 | P | 0,00 | EC | 25.341,71 |
| | | CS | 217.442,27 | TP | 154.939,76 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 25.341,71 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 3** | **Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato** | RS | 9.345.442,97 | PR | 6.053.510,94 | I | 10.226.071,69 | R | -848.970,97 | EP | 2.442.961,06 |
| | | CP | 10.520.000,00 | PC | 7.451.190,30 | ECP | 293.928,31 | P | 0,00 | EC | 2.774.881,39 |
| | | CS | 19.865.442,97 | TP | 13.504.701,24 | FPV | 0,00 | TV | -848.970,97 | TR | 5.217.842,45 |
| **1.04 Programma 4** | **Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 4** | **Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **1.05 Programma 5** | **Gestione dei beni demaniali e patrimoniali** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 5** | **Gestione dei beni demaniali e patrimoniali** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **1.06 Programma 6** | **Ufficio tecnico** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 6** | **Ufficio tecnico** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **1.07 Programma 7** | **Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | IMPEGNI (I) / ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) / TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 7** | **Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **1.08 Programma 8** | **Statistica e sistemi informativi** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 1.070.154,07 | PR | 1.036.613,43 | I | 1.541.765,24 | R | -32.600,67 | EP | 939,97 |
| | | CP | 1.550.000,00 | PC | 437.534,88 | ECP | 8.234,76 | P | 0,00 | EC | 1.104.230,36 |
| | | CS | 2.620.154,07 | TP | 1.474.148,31 | FPV | 0,00 | TV | -32.600,67 | TR | 1.105.170,33 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 2.000.000,00 | PR | 27.627,27 | I | 0,00 | R | -1.936.667,52 | EP | 35.705,21 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 2.000.000,00 | TP | 27.627,27 | FPV | 0,00 | TV | -1.936.667,52 | TR | 35.705,21 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 8** | **Statistica e sistemi informativi** | RS | 3.070.154,07 | PR | 1.064.240,70 | I | 1.541.765,24 | R | -1.969.268,19 | EP | 36.645,18 |
| | | CP | 1.550.000,00 | PC | 437.534,88 | ECP | 8.234,76 | P | 0,00 | EC | 1.104.230,36 |
| | | CS | 4.620.154,07 | TP | 1.501.775,58 | FPV | 0,00 | TV | -1.969.268,19 | TR | 1.140.875,54 |
| **1.09 Programma 9** | **Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| **Totale Programma 9** | **Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **1.10 Programma 10** | **Risorse umane** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 10.376.235,79 | PR 2.273.157,70 | I 18.293.844,65 | R -2.158.838,72 | EP 5.944.239,37 |
| | | CP 19.881.698,00 | PC 16.906.064,20 | ECP 1.587.853,35 | P 0,00 | EC 1.387.780,45 |
| | | CS 30.257.933,79 | TP 19.179.221,90 | FPV 0,00 | TV -2.158.838,72 | TR 7.332.019,82 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 10** | **Risorse umane** | RS 10.376.235,79 | PR 2.273.157,70 | I 18.293.844,65 | R -2.158.838,72 | EP 5.944.239,37 |
| | | CP 19.881.698,00 | PC 16.906.064,20 | ECP 1.587.853,35 | P 0,00 | EC 1.387.780,45 |
| | | CS 30.257.933,79 | TP 19.179.221,90 | FPV 0,00 | TV -2.158.838,72 | TR 7.332.019,82 |
| **1.11 Programma 11** | **Altri servizi generali** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 85.195,40 | PR 68.422,40 | I 195.982,29 | R -1.773,00 | EP 15.000,00 |
| | | CP 261.000,00 | PC 161.714,00 | ECP 65.017,71 | P 0,00 | EC 34.268,29 |
| | | CS 346.195,40 | TP 230.136,40 | FPV 0,00 | TV -1.773,00 | TR 49.268,29 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 11** | **Altri servizi generali** | RS 85.195,40 | PR 68.422,40 | I 195.982,29 | R -1.773,00 | EP 15.000,00 |
| | | CP 261.000,00 | PC 161.714,00 | ECP 65.017,71 | P 0,00 | EC 34.268,29 |
| | | CS 346.195,40 | TP 230.136,40 | FPV 0,00 | TV -1.773,00 | TR 49.268,29 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| **Totale Missione 1** | **Servizi istituzionali, generali e di gestione** | RS | 53.907.035,09 | PR | 15.437.431,39 | I | 52.576.730,22 | R | -6.419.142,94 | EP | 32.050.460,76 |
| | | CP | 58.651.829,53 | PC | 42.810.856,48 | ECP | 6.075.099,31 | P | 0,00 | EC | 9.765.873,74 |
| | | CS | 112.558.864,62 | TP | 58.248.287,87 | FPV | 0,00 | TV | -6.419.142,94 | TR | 41.816.334,50 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 2*** | ***Giustizia*** | | | | | |
| **2.01 Programma 1** | **Uffici giudiziari** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Uffici giudiziari** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **2.02 Programma 2** | **Casa circondariale e altri servizi** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Casa circondariale e altri servizi** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| **Totale Missione 2** | **Giustizia** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 3*** | ***Ordine pubblico e sicurezza*** | | | | | |
| **3.01 Programma 1** | **Polizia locale e amministrativa** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Polizia locale e amministrativa** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **3.02 Programma 2** | **Sistema integrato di sicurezza urbana** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Sistema integrato di sicurezza urbana** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| **Totale Missione 3** | **Ordine pubblico e sicurezza** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 4*** | ***Istruzione e diritto allo studio*** | | | | | |
| **4.01 Programma 1** | **Istruzione prescolastica** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Istruzione prescolastica** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **4.02 Programma 2** | **Altri ordini di istruzione** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Altri ordini di istruzione** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **4.04 Programma 4** | **Istruzione universitaria** | | | | | |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | IMPEGNI (I) / ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) / TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 4** | **Istruzione universitaria** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **4.05 Programma 5** | **Istruzione tecnica superiore** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 5** | **Istruzione tecnica superiore** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **4.06 Programma 6** | **Servizi ausiliari all'istruzione** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | IMPEGNI (I) / ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) / TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 6** | **Servizi ausiliari all'istruzione** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **4.07 Programma 7** | **Diritto allo studio** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 7** | **Diritto allo studio** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Missione 4** | **Istruzione e diritto allo studio** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 5*** | ***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*** | | | | | |
| **5.01 Programma 1** | **Valorizzazione dei beni di interesse storico.** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Valorizzazione dei beni di interesse storico.** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **5.02 Programma 2** | **Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| **Totale Missione 5** | **Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 6*** | ***Politiche giovanili, sport e tempo libero*** | | | | | |
| **6.01 Programma 1** | **Sport e tempo libero** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Sport e tempo libero** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **6.02 Programma 2** | **Giovani** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Giovani** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| **Totale Missione 6** | **Politiche giovanili, sport e tempo libero** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 7*** | ***Turismo*** | | | | | |
| **7.01 Programma 1** | **Sviluppo e valorizzazione del turismo** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Sviluppo e valorizzazione del turismo** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Missione 7** | **Turismo** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 8*** | ***Assetto del territorio ed edilizia abitativa*** | | | | | |
| **8.01 Programma 1** | **Urbanistica e assetto del territorio** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Urbanistica e assetto del territorio** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **8.02 Programma 2** | **Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| **Totale Missione 8** | **Assetto del territorio ed edilizia abitativa** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 9*** | ***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*** | | | | | |
| **9.01 Programma 1** | **Difesa del suolo** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Difesa del suolo** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **9.02 Programma 2** | **Tutela, valorizzazione e recupero ambientale** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Tutela, valorizzazione e recupero ambientale** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **9.03 Programma 3** | **Rifiuti** | | | | | |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | IMPEGNI (I) / ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) / TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 3** | **Rifiuti** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **9.04 Programma 4** | **Servizio idrico integrato** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 4** | **Servizio idrico integrato** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **9.05 Programma 5** | **Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 5** | **Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **9.06 Programma 6** | **Tutela e valorizzazione delle risorse idriche** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 6** | **Tutela e valorizzazione delle risorse idriche** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **9.07 Programma 7** | **Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 7** | **Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **9.08 Programma 8** | **Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 8** | **Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Missione 9** | **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 10*** | ***Trasporti e diritto alla mobilità*** | | | | | |
| **10.01 Programma 1** | **Trasporto ferroviario** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Trasporto ferroviario** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **10.02 Programma 2** | **Trasporto pubblico locale** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Trasporto pubblico locale** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **10.03 Programma 3** | **Trasporto per vie d'acqua** | | | | | |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | IMPEGNI (I) / ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) / TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 3** | **Trasporto per vie d'acqua** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **10.04 Programma 4** | **Altre modalità di trasporto** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 4** | **Altre modalità di trasporto** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **10.05 Programma 5** | **Viabilità e infrastrutture stradali** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 5** | **Viabilità e infrastrutture stradali** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Missione 10** | **Trasporti e diritto alla mobilità** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 11*** | ***Soccorso civile*** | | | | | |
| **11.01 Programma 1** | **Sistema di protezione civile** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Sistema di protezione civile** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **11.02 Programma 2** | **Interventi a seguito di calamità naturali** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Interventi a seguito di calamità naturali** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| **Totale Missione 11** | **Soccorso civile** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 12*** | ***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*** | | | | | |
| **12.01 Programma 1** | **Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **12.02 Programma 2** | **Interventi per la disabilità** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Interventi per la disabilità** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **12.03 Programma 3** | **Interventi per gli anziani** | | | | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 3** | **Interventi per gli anziani** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **12.04 Programma 4** | **Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 4** | **Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **12.05 Programma 5** | **Interventi per le famiglie** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 5** | **Interventi per le famiglie** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **12.06 Programma 6** | **Interventi per il diritto alla casa** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 6** | **Interventi per il diritto alla casa** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **12.07 Programma 7** | **Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 7** | **Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **12.08 Programma 8** | **Cooperazione e associazionismo** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 8** | **Cooperazione e associazionismo** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **12.09 Programma 9** | **Servizio necroscopico e cimiteriale** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| **Totale Programma 9** | **Servizio necroscopico e cimiteriale** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Missione 12** | **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 13*** | ***Tutela della salute*** | | | | | |
| **13.01 Programma 1** | **Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **13.02 Programma 2** | **Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| **13.03 Programma 3** | **Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 3** | **Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **13.06 Programma 6** | **Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 6** | **Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **13.07 Programma 7** | **Ulteriori spese in materia sanitaria** | | | | | |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 7** | **Ulteriori spese in materia sanitaria** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Missione 13** | **Tutela della salute** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 14*** | ***Sviluppo economico e competitività*** | | | | | |
| **14.01 Programma 1** | **Industria PMI e Artigianato** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Industria PMI e Artigianato** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **14.02 Programma 2** | **Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **14.03 Programma 3** | **Ricerca e innovazione** | | | | | |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | IMPEGNI (I) / ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) / TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 3** | **Ricerca e innovazione** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **14.04 Programma 4** | **Reti e altri servizi di pubblica utilità** | | | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 4** | **Reti e altri servizi di pubblica utilità** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Missione 14** | **Sviluppo economico e competitività** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 15*** | ***Politiche per il lavoro e la formazione professionale*** | | | | | |
| **15.01 Programma 1** | **Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **15.02 Programma 2** | **Formazione professionale** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Formazione professionale** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **15.03 Programma 3** | **Sostegno all'occupazione** | | | | | |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | IMPEGNI (I) / ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) / TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 3** | **Sostegno all'occupazione** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Missione 15** | **Politiche per il lavoro e la formazione professionale** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 16*** | ***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*** | | | | | |
| **16.01 Programma 1** | **Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **16.02 Programma 2** | **Caccia e pesca** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Caccia e pesca** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| **Totale Missione 16** | **Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 17*** | ***Energia e diversificazione delle fonti energetiche*** | | | | | |
| **17.01 Programma 1** | **Fonti energetiche** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Fonti energetiche** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Missione 17** | **Energia e diversificazione delle fonti energetiche** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 18*** | ***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*** | | | | | |
| **18.01 Programma 1** | **Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Missione 18** | **Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 19*** | ***Relazioni internazionali*** | | | | | |
| **19.01 Programma 1** | **Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Missione 19** | **Relazioni internazionali** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 20*** | ***Fondi e accantonamenti*** | | | | | |
| **20.01 Programma 1** | **Fondo di riserva** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Fondo di riserva** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **20.02 Programma 2** | **Fondo svalutazione crediti** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Fondo svalutazione crediti** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **20.03 Programma 3** | **Altri Fondi** | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 3** | **Altri Fondi** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Missione 20** | **Fondi e accantonamenti** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 50*** | ***Debito pubblico*** | | | | | |
| **50.01 Programma 1** | **Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **50.02 Programma 2** | **Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari** | | | | | |
| Titolo 4 | Rimborso di prestiti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Missione 50** | **Debito pubblico** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 60*** | ***Anticipazioni finanziarie*** | | | | | |
| **60.01 Programma 1** | **Restituzione anticipazione di tesoreria** | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 5 | Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Programma 1** | **Restituzione anticipazione di tesoreria** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| **Totale Missione 60** | **Anticipazioni finanziarie** | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| ***Missione 99*** | ***Servizi per conto terzi*** | | | | | | | | | | |
| **99.01 Programma 1** | **Servizi per conto terzi e Partite di giro** | | | | | | | | | | |
| Titolo 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | RS | 155.745,80 | PR | 89.223,95 | I | 15.545.861,81 | R | -33.326,69 | EP | 33.195,16 |
| | | CP | 24.000.000,00 | PC | 15.525.161,30 | ECP | 8.454.138,19 | P | 0,00 | EC | 20.700,51 |
| | | CS | 24.155.745,80 | TP | 15.614.385,25 | FPV | 0,00 | TV | -33.326,69 | TR | 53.895,67 |
| **Totale Programma 1** | **Servizi per conto terzi e Partite di giro** | RS | 155.745,80 | PR | 89.223,95 | I | 15.545.861,81 | R | -33.326,69 | EP | 33.195,16 |
| | | CP | 24.000.000,00 | PC | 15.525.161,30 | ECP | 8.454.138,19 | P | 0,00 | EC | 20.700,51 |
| | | CS | 24.155.745,80 | TP | 15.614.385,25 | FPV | 0,00 | TV | -33.326,69 | TR | 53.895,67 |
| **99.02 Programma 2** | **Anticipazioni per il finanziamento del SSN** | | | | | | | | | | |
| Titolo 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Programma 2** | **Anticipazioni per il finanziamento del SSN** | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| **Totale Missione 99** | **Servizi per conto terzi** | RS | 155.745,80 | PR | 89.223,95 | I | 15.545.861,81 | R | -33.326,69 | EP | 33.195,16 |
| | | CP | 24.000.000,00 | PC | 15.525.161,30 | ECP | 8.454.138,19 | P | 0,00 | EC | 20.700,51 |
| | | CS | 24.155.745,80 | TP | 15.614.385,25 | FPV | 0,00 | TV | -33.326,69 | TR | 53.895,67 |
| **Totale Missioni** | | RS | 54.062.780,89 | PR | 15.526.655,34 | I | 68.122.592,03 | R | -6.452.469,63 | EP | 32.083.655,92 |
| | | CP | 82.651.829,53 | PC | 58.336.017,78 | ECP | 14.529.237,50 | P | 0,00 | EC | 9.786.574,25 |
| | | CS | 136.714.610,42 | TP | 73.862.673,12 | FPV | 0,00 | TV | -6.452.469,63 | TR | 41.870.230,17 |
| **Totale Generale** | | RS | 54.062.780,89 | PR | 15.526.655,34 | I | 68.122.592,03 | R | -6.452.469,63 | EP | 32.083.655,92 |
| | | CP | 82.651.829,53 | PC | 58.336.017,78 | ECP | 14.529.237,50 | P | 0,00 | EC | 9.786.574,25 |
| | | CS | 136.714.610,42 | TP | 73.862.673,12 | FPV | 0,00 | TV | -6.452.469,63 | TR | 41.870.230,17 |

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2013 (RS) | RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) | ACCERTAMENTI (A) | RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A | | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC) | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR | | TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| | ***FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI*** | CP 0,00 | | | | |
| | ***FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE*** | CP 0,00 | | | | |
| | ***UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE*** | CP 463.604,69 | | | | |
| ***Titolo 1*** | ***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*** | RS 0,00 | RR 0,00 | A 0,00 | | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | RC 0,00 | CP 0,00 | R 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TR 0,00 | CS 0,00 | | TR 0,00 |
| ***Titolo 2*** | ***Trasferimenti correnti*** | RS 58.021.237,53 | RR 26.021.237,53 | A 57.675.560,27 | | EP 32.000.000,00 |
| | | CP 58.118.224,84 | RC 32.274.128,30 | CP -442.664,57 | R 0,00 | EC 25.401.431,97 |
| | | CS 116.139.462,37 | TR 58.295.365,83 | CS 57.844.096,54 | | TR 57.401.431,97 |
| ***Titolo 3*** | ***Entrate extratributarie*** | RS 6.604,68 | RR 6.604,68 | A 102.876,12 | | EP 0,00 |
| | | CP 70.000,00 | RC 102.814,12 | CP 32.876,12 | R 0,00 | EC 62,00 |
| | | CS 76.604,68 | TR 109.418,80 | CS -32.814,12 | | TR 62,00 |
| ***Titolo 4*** | ***Entrate in conto capitale*** | RS 0,00 | RR 0,00 | A 0,00 | | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | RC 0,00 | CP 0,00 | R 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TR 0,00 | CS 0,00 | | TR 0,00 |
| ***Titolo 5*** | ***Entrate da riduzione di attivita' finanziarie*** | RS 0,00 | RR 0,00 | A 0,00 | | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | RC 0,00 | CP 0,00 | R 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TR 0,00 | CS 0,00 | | TR 0,00 |
| ***Titolo 6*** | ***Accensione prestiti*** | RS 0,00 | RR 0,00 | A 0,00 | | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | RC 0,00 | CP 0,00 | R 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TR 0,00 | CS 0,00 | | TR 0,00 |
| ***Titolo 7*** | ***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*** | RS 0,00 | RR 0,00 | A 0,00 | | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | RC 0,00 | CP 0,00 | R 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TR 0,00 | CS 0,00 | | TR 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2013 (RS) | | RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) | | ACCERTAMENTI (A) | | RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) | | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) | | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A | | | | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC) | | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR | | | | TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| ***Titolo 9*** | ***Entrate per conto terzi e partite di giro*** | RS | 215.855,00 | RR | 144.655,00 | A | 15.545.861,81 | | | EP | 71.200,00 |
| | | CP | 24.000.000,00 | RC | 15.248.905,52 | CP | -8.454.138,19 | R | 0,00 | EC | 296.956,29 |
| | | CS | 24.215.855,00 | TR | 15.393.560,52 | CS | 8.822.294,48 | | | TR | 368.156,29 |
| **Totale Titoli** | | RS | 58.243.697,21 | RR | 26.172.497,21 | A | 73.324.298,20 | | | EP | 32.071.200,00 |
| | | CP | 82.188.224,84 | RC | 47.625.847,94 | CP | -8.863.926,64 | R | 0,00 | EC | 25.698.450,26 |
| | | CS | 140.431.922,05 | TR | 73.798.345,15 | CS | 66.633.576,90 | | | TR | 57.769.650,26 |
| **Totale Generale** | | RS | 58.243.697,21 | RR | 26.172.497,21 | A | 73.324.298,20 | | | EP | 32.071.200,00 |
| | | CP | 82.651.829,53 | RC | 47.625.847,94 | CP | -8.400.321,95 | R | 0,00 | EC | 25.698.450,26 |
| | | CS | 140.431.922,05 | TR | 73.798.345,15 | CS | 66.633.576,90 | | | TR | 57.769.650,26 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| | ***DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE*** | CP 0,00 | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS 51.849.592,82 | PR 15.352.361,85 | I 52.453.891,02 | R -4.482.475,42 | EP 32.014.755,55 |
| | | CP 58.491.829,53 | PC 42.713.358,99 | ECP 6.037.938,51 | P 0,00 | EC 9.740.532,03 |
| | | CS 110.341.422,35 | TP 58.065.720,84 | FPV 0,00 | TV -4.482.475,42 | TR 41.755.287,58 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS 2.057.442,27 | PR 85.069,54 | I 122.839,20 | R -1.936.667,52 | EP 35.705,21 |
| | | CP 160.000,00 | PC 97.497,49 | ECP 37.160,80 | P 0,00 | EC 25.341,71 |
| | | CS 2.217.442,27 | TP 182.567,03 | FPV 0,00 | TV -1.936.667,52 | TR 61.046,92 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 4 | Rimborso di prestiti | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 5 | Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Titolo 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | RS 155.745,80 | PR 89.223,95 | I 15.545.861,81 | R -33.326,69 | EP 33.195,16 |
| | | CP 24.000.000,00 | PC 15.525.161,30 | ECP 8.454.138,19 | P 0,00 | EC 20.700,51 |
| | | CS 24.155.745,80 | TP 15.614.385,25 | FPV 0,00 | TV -33.326,69 | TR 53.895,67 |
| **Totale Titoli** | | RS 54.062.780,89 | PR 15.526.655,34 | I 68.122.592,03 | R -6.452.469,63 | EP 32.083.655,92 |
| | | CP 82.651.829,53 | PC 58.336.017,78 | ECP 14.529.237,50 | P 0,00 | EC 9.786.574,25 |
| | | CS 136.714.610,42 | TP 73.862.673,12 | FPV 0,00 | TV -6.452.469,63 | TR 41.870.230,17 |
| **Totale Generale** | | RS 54.062.780,89 | PR 15.526.655,34 | I 68.122.592,03 | R -6.452.469,63 | EP 32.083.655,92 |
| | | CP 82.651.829,53 | PC 58.336.017,78 | ECP 14.529.237,50 | P 0,00 | EC 9.786.574,25 |
| | | CS 136.714.610,42 | TP 73.862.673,12 | FPV 0,00 | TV -6.452.469,63 | TR 41.870.230,17 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| | ***DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE*** | CP 0,00 | | | | |
| Missione 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | RS 53.907.035,09 | PR 15.437.431,39 | I 52.576.730,22 | R -6.419.142,94 | EP 32.050.460,76 |
| | | CP 58.651.829,53 | PC 42.810.856,48 | ECP 6.075.099,31 | P 0,00 | EC 9.765.873,74 |
| | | CS 112.558.864,62 | TP 58.248.287,87 | FPV 0,00 | TV -6.419.142,94 | TR 41.816.334,50 |
| Missione 2 | Giustizia | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Missione 3 | Ordine pubblico e sicurezza | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Missione 4 | Istruzione e diritto allo studio | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Missione 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Missione 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Missione 7 | Turismo | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Missione 8 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | IMPEGNI (I) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) |
| Missione 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Missione 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Missione 11 | Soccorso civile | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Missione 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Missione 13 | Tutela della salute | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Missione 14 | Sviluppo economico e competitività | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Missione 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |
| Missione 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | RS 0,00 | PR 0,00 | I 0,00 | R 0,00 | EP 0,00 |
| | | CP 0,00 | PC 0,00 | ECP 0,00 | P 0,00 | EC 0,00 |
| | | CS 0,00 | TP 0,00 | FPV 0,00 | TV 0,00 | TR 0,00 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| Missione 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Missione 18 | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Missione 19 | Relazioni internazionali | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Missione 20 | Fondi e accantonamenti | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Missione 50 | Debito pubblico | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Missione 60 | Anticipazioni finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 | I | 0,00 | R | 0,00 | EP | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 | ECP | 0,00 | P | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | TV | 0,00 | TR | 0,00 |
| Missione 99 | Servizi per conto terzi | RS | 155.745,80 | PR | 89.223,95 | I | 15.545.861,81 | R | -33.326,69 | EP | 33.195,16 |
| | | CP | 24.000.000,00 | PC | 15.525.161,30 | ECP | 8.454.138,19 | P | 0,00 | EC | 20.700,51 |
| | | CS | 24.155.745,80 | TP | 15.614.385,25 | FPV | 0,00 | TV | -33.326,69 | TR | 53.895,67 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2013 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | IMPEGNI (I) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| **Totale Missioni** | | RS | 54.062.780,89 | PR | 15.526.655,34 | I | 68.122.592,03 | R | -6.452.469,63 | EP | 32.083.655,92 |
| | | CP | 82.651.829,53 | PC | 58.336.017,78 | ECP | 14.529.237,50 | P | 0,00 | EC | 9.786.574,25 |
| | | CS | 136.714.610,42 | TP | 73.862.673,12 | FPV | 0,00 | TV | -6.452.469,63 | TR | 41.870.230,17 |
| **Totale Generale** | | RS | 54.062.780,89 | PR | 15.526.655,34 | I | 68.122.592,03 | R | -6.452.469,63 | EP | 32.083.655,92 |
| | | CP | 82.651.829,53 | PC | 58.336.017,78 | ECP | 14.529.237,50 | P | 0,00 | EC | 9.786.574,25 |
| | | CS | 136.714.610,42 | TP | 73.862.673,12 | FPV | 0,00 | TV | -6.452.469,63 | TR | 41.870.230,17 |

| ENTRATE | COMPETENZA | CASSA | SPESE | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 841.675,58 | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 463.604,69 | | Disavanzo di amministrazione | 0,00 | |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 0,00 | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato in c/capitale | 0,00 | | | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 0,00 | 0,00 | Titolo 1 - Spese correnti | 51.469.224,46 | 58.065.720,84 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 57.675.560,27 | 58.295.365,83 | *Fondo pluriennale vincolato di parte corrente* | *984.666,56* | |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 102.876,12 | 109.418,80 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 122.839,20 | 182.567,03 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | *Fondo pluriennale vincolato in c/capitale* | *0,00* | |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| **Totale entrate finali** | 57.778.436,39 | 58.404.784,63 | **Totale spese finali** | 52.576.730,22 | 58.248.287,87 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 15.545.861,81 | 15.393.560,52 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 15.545.861,81 | 15.614.385,25 |
| **Totale entrate dell'esercizio** | 73.324.298,20 | 73.798.345,15 | **Totale spese dell'esercizio** | 68.122.592,03 | 73.862.673,12 |
| **TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE** | 73.787.902,89 | 74.640.020,73 | **TOTALE COMPLESSIVO SPESE** | 68.122.592,03 | 73.862.673,12 |
| **DISAVANZO DELL'ESERCIZIO** | 0,00 | | **AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA** | 5.665.310,86 | 777.347,61 |
| **TOTALE A PAREGGIO** | 73.787.902,89 | 74.640.020,73 | **TOTALE A PAREGGIO** | 73.787.902,89 | 74.640.020,73 |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA |
|---|---|---|---|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 841.675,58 | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 57.778.436,39 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 |
| D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 51.469.224,46 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | | 984.666,56 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 0,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | 0,00 |
| **G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)** | | | 5.324.545,37 |
| **ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI** | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | | 0,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | | 0,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 |
| **EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)** | | | |
| **O=G+H+I-L+M** | | | 5.324.545,37 |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA |
|---|---|---|---|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | | 0,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata) | (+) | | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | | 0,00 |
| S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti | (-) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | 122.839,20 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | | 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 |
| **EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE** | | | |
| **Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-UU-V+E** | | | -122.839,20 |

# EQUILIBRI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2013

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA |
|---|---|---|---|
| S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti | (+) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 |
| X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti | (-) | | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| **EQUILIBRIO FINALE** **W = O+Z+S+T-X-Y** | | | 5.201.706,17 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

ACCERTAMENTI

Esercizio: 2013

| TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA | DENOMINAZIONE | Totale | di cui entrate non ricorrenti |
|---|---|---|---|
| | ***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*** | | |
| **1.0101** | **Tipologia 101: Tributi diretti** | 0,00 | 0,00 |
| 1.0101.03 | Cedolare secca | 0,00 | 0,00 |
| 1.0101.09 | Altre imposte sostitutive | 0,00 | 0,00 |
| 1.0101.14 | Imposta municipale propria | 0,00 | 0,00 |
| 1.0101.15 | Imposta comunale sugli immobili (ICI) | 0,00 | 0,00 |
| 1.0101.18 | Imposta sul patrimonio | 0,00 | 0,00 |
| 1.0101.23 | Addizionale comunale IRPEF | 0,00 | 0,00 |
| 1.0101.24 | Altre addizionali comunali di tributi diretti | 0,00 | 0,00 |
| 1.0101.25 | Addizionali provinciali di tributi diretti | 0,00 | 0,00 |
| 1.0101.99 | Altre imposte dirette | 0,00 | 0,00 |
| **1.0102** | **Tipologia 102: Tributi indiretti** | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.04 | Imposta sulle assicurazioni | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.17 | Imposta sulle assicurazioni Rc auto | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.18 | Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.21 | Accisa sul gasolio | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.22 | Imposte sulle concessioni dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.23 | Imposte comunali sulla pubblicità e sulle affissioni | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.24 | Imposta sulle insegne | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.26 | Imposta sul consumo d'acqua | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.27 | Imposta di soggiorno | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.36 | Tasse sulle concessioni comunali | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.39 | Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.41 | Tasse automobilistiche | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.42 | Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.43 | Tassa occupazione spazi e aree pubbliche | 0,00 | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA | DENOMINAZIONE | Totale | di cui entrate non ricorrenti |
|---|---|---|---|
| 1.0102.48 | Diritti speciali sulle acque da tavola | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.49 | Diritti mattatoi | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.52 | Diritti degli Enti provinciali turismo | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.53 | Proventi dei Casinò | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.54 | Proventi speciali assimilati alle imposte sui prodotti | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.56 | Altri proventi speciali assimilati alle altre imposte sulla produzione | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102.99 | Altri tributi indiretti | 0,00 | 0,00 |
| **1.0103** | **Tipologia 103: Tributi destinati al finanziamento della sanità** | 0,00 | 0,00 |
| **1.0104** | **Tipologia 104: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali** | 0,00 | 0,00 |
| **1.0105** | **Tipologia 105: Compartecipazioni di tributi** | 0,00 | 0,00 |
| 1.0105.05 | Compartecipazione IVA ai Comuni | 0,00 | 0,00 |
| 1.0105.06 | Compartecipazione IRPEF ai Comuni | 0,00 | 0,00 |
| 1.0105.07 | Compartecipazione IRPEF alle Province | 0,00 | 0,00 |
| 1.0105.08 | Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi | 0,00 | 0,00 |
| 1.0105.98 | Altre compartecipazioni alle province | 0,00 | 0,00 |
| 1.0105.99 | Altre compartecipazioni a comuni | 0,00 | 0,00 |
| **1.0301** | **Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali** | 0,00 | 0,00 |
| 1.0301.01 | Fondi perequativi dallo Stato | 0,00 | 0,00 |
| **1.0302** | **Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma** | 0,00 | 0,00 |
| 1.0302.01 | Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Titolo 1** | | 0,00 | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA | DENOMINAZIONE | Totale | di cui entrate non ricorrenti |
|---|---|---|---|
| | ***Trasferimenti correnti*** | | |
| **2.0101** | **Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche** | 57.675.560,27 | 0,00 |
| 2.0101.01 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI | 99.890,48 | 0,00 |
| 2.0101.02 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI | 57.575.669,79 | 0,00 |
| 2.0101.03 | Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA | 0,00 | 0,00 |
| 2.0101.04 | Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione | 0,00 | 0,00 |
| **2.0102** | **Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie** | 0,00 | 0,00 |
| 2.0102.01 | Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 |
| **2.0103** | **Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese** | 0,00 | 0,00 |
| 2.0103.01 | Sponsorizzazioni da imprese | 0,00 | 0,00 |
| 2.0103.02 | Altri trasferimenti correnti da imprese | 0,00 | 0,00 |
| **2.0104** | **Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private** | 0,00 | 0,00 |
| 2.0104.01 | Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 |
| **2.0105** | **Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo** | 0,00 | 0,00 |
| 2.0105.01 | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea | 0,00 | 0,00 |
| 2.0105.02 | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Titolo 2** | | 57.675.560,27 | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA | DENOMINAZIONE | Totale | di cui entrate non ricorrenti |
|---|---|---|---|
| | ***Entrate extratributarie*** | | |
| **3.0100** | **Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni** | 0,00 | 0,00 |
| 3.0100.01 | Vendita di beni | 0,00 | 0,00 |
| 3.0100.02 | Vendita di servizi | 0,00 | 0,00 |
| 3.0100.03 | Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 0,00 | 0,00 |
| **3.0200** | **Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti** | 0,00 | 0,00 |
| 3.0200.01 | Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,00 | 0,00 |
| 3.0200.02 | Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,00 | 0,00 |
| 3.0200.03 | Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,00 | 0,00 |
| 3.0200.04 | Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,00 | 0,00 |
| **3.0300** | **Tipologia 300: Interessi attivi** | 191,77 | 0,00 |
| 3.0300.01 | Interessi attivi da titoli e finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 |
| 3.0300.02 | Interessi attivi da titoli e finanziamenti a medio - lungo termine | 0,00 | 0,00 |
| 3.0300.03 | Altri interessi attivi | 191,77 | 0,00 |
| **3.0400** | **Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale** | 0,00 | 0,00 |
| 3.0400.01 | Rendimenti da fondi di investimento | 0,00 | 0,00 |
| 3.0400.02 | Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi | 0,00 | 0,00 |
| 3.0400.03 | Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi | 0,00 | 0,00 |
| 3.0400.04 | Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 |
| **3.0500** | **Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti** | 102.684,35 | 102.684,35 |
| 3.0500.01 | Indennizzi di assicurazione | 0,00 | 0,00 |
| 3.0500.02 | Rimborsi in entrata | 102.684,35 | 102.684,35 |
| 3.0500.03 | Altre entrate correnti n.a.c. | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Titolo 3** | | 102.876,12 | 102.684,35 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA | DENOMINAZIONE | Totale | di cui entrate non ricorrenti |
|---|---|---|---|
| | ***Entrate in conto capitale*** | | |
| **4.0100** | **Tipologia 100: Tributi in conto capitale** | 0,00 | 0,00 |
| 4.0100.02 | Imposte da sanatorie e condoni | 0,00 | 0,00 |
| 4.0100.04 | Altre imposte in conto capitale | 0,00 | 0,00 |
| **4.0200** | **Tipologia 200: Contributi agli investimenti** | 0,00 | 0,00 |
| 4.0200.01 | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 |
| 4.0200.02 | Contributi agli investimenti da Famiglie | 0,00 | 0,00 |
| 4.0200.03 | Contributi agli investimenti da Imprese | 0,00 | 0,00 |
| 4.0200.04 | Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 |
| 4.0200.05 | Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 |
| 4.0200.06 | Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 |
| **4.0300** | **Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale** | 0,00 | 0,00 |
| 4.0300.01 | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 |
| 4.0300.02 | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie | 0,00 | 0,00 |
| 4.0300.03 | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese | 0,00 | 0,00 |
| 4.0300.04 | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 |
| 4.0300.05 | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 |
| 4.0300.06 | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 |
| 4.0300.07 | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie | 0,00 | 0,00 |
| 4.0300.08 | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese | 0,00 | 0,00 |
| 4.0300.09 | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 |
| 4.0300.10 | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 |
| 4.0300.16 | Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 |
| 4.0300.17 | Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie | 0,00 | 0,00 |
| 4.0300.18 | Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese | 0,00 | 0,00 |
| 4.0300.19 | Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA | DENOMINAZIONE | Totale | di cui entrate non ricorrenti |
|---|---|---|---|
| 4.0300.20 | Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 |
| **4.0400** | **Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali** | 0,00 | 0,00 |
| 4.0400.01 | Alienazione di beni materiali | 0,00 | 0,00 |
| 4.0400.02 | Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti | 0,00 | 0,00 |
| 4.0400.03 | Alienazione di beni immateriali | 0,00 | 0,00 |
| **4.0500** | **Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale** | 0,00 | 0,00 |
| 4.0500.01 | Permessi da costruire | 0,00 | 0,00 |
| 4.0500.02 | Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari | 0,00 | 0,00 |
| 4.0500.03 | Altre Entrate in conto capitale n.a.c. | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Titolo 4** | | 0,00 | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA | DENOMINAZIONE | Totale | di cui entrate non ricorrenti |
|---|---|---|---|
| | ***Entrate da riduzione di attivita' finanziarie*** | | |
| **5.0100** | **Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie** | 0,00 | 0,00 |
| 5.0100.01 | Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale | 0,00 | 0,00 |
| 5.0100.02 | Alienazione di quote di fondi comuni di investimento | 0,00 | 0,00 |
| 5.0100.03 | Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine | 0,00 | 0,00 |
| 5.0100.04 | Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 |
| **5.0200** | **Tipologia 200: Riscossione di crediti** | 0,00 | 0,00 |
| 5.0200.01 | Riscossione crediti a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche | 0,00 | 0,00 |
| 5.0200.02 | Riscossione crediti a tasso agevolato da Famiglie | 0,00 | 0,00 |
| 5.0200.03 | Riscossione crediti a tasso agevolato da Imprese | 0,00 | 0,00 |
| 5.0200.04 | Riscossione crediti a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 |
| 5.0200.05 | Riscossione crediti a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 |
| 5.0200.06 | Riscossione crediti a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche | 0,00 | 0,00 |
| 5.0200.07 | Riscossione crediti a tasso non agevolato da Famiglie | 0,00 | 0,00 |
| 5.0200.08 | Riscossione crediti a tasso non agevolato da Imprese | 0,00 | 0,00 |
| 5.0200.09 | Riscossione crediti a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 |
| 5.0200.10 | Riscossione crediti a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 |
| 5.0200.11 | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche | 0,00 | 0,00 |
| 5.0200.12 | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie | 0,00 | 0,00 |
| 5.0200.13 | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese | 0,00 | 0,00 |
| 5.0200.14 | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 |
| 5.0200.15 | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 |
| **5.0300** | **Tipologia 300: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie** | 0,00 | 0,00 |
| 5.0300.01 | Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche | 0,00 | 0,00 |
| 5.0300.02 | Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie | 0,00 | 0,00 |
| 5.0300.03 | Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese | 0,00 | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA | DENOMINAZIONE | Totale | di cui entrate non ricorrenti |
|---|---|---|---|
| 5.0300.04 | Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 |
| 5.0300.05 | Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 |
| 5.0300.06 | Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica | 0,00 | 0,00 |
| 5.0300.07 | Prelievi da depositi bancari | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Titolo 5** | | 0,00 | 0,00 |

| TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA | DENOMINAZIONE | Totale | di cui entrate non ricorrenti |
|---|---|---|---|
| | ***Accensione prestiti*** | | |
| **6.0100** | **Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari** | 0,00 | 0,00 |
| 6.0100.01 | Emissioni titoli obbligazionari a breve termine | 0,00 | 0,00 |
| 6.0100.02 | Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 |
| **6.0200** | **Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine** | 0,00 | 0,00 |
| 6.0200.01 | Finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 |
| 6.0200.02 | Anticipazioni | 0,00 | 0,00 |
| **6.0300** | **Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine** | 0,00 | 0,00 |
| 6.0300.01 | Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 |
| 6.0300.02 | Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali | 0,00 | 0,00 |
| 6.0300.03 | Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione | 0,00 | 0,00 |
| **6.0400** | **Tipologia 400: Altre forme di indebitamento** | 0,00 | 0,00 |
| 6.0400.02 | Accensione Prestiti - Leasing finanziario | 0,00 | 0,00 |
| 6.0400.03 | Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione | 0,00 | 0,00 |
| 6.0400.04 | Accensione Prestiti - Derivati | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Titolo 6** | | 0,00 | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

ACCERTAMENTI

Esercizio: 2013

| TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA | DENOMINAZIONE | Totale | di cui entrate non ricorrenti |
|---|---|---|---|
| | ***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*** | | |
| **7.0100** | **Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere** | 0,00 | 0,00 |
| 7.0100.01 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Titolo 7** | | 0,00 | 0,00 |

| TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA | DENOMINAZIONE | Totale | di cui entrate non ricorrenti |
|---|---|---|---|
| | ***Entrate per conto terzi e partite di giro*** | | |
| **9.0100** | **Tipologia 100: Entrate per partite di giro** | 10.517.840,45 | 0,00 |
| 9.0100.01 | Altre ritenute | 0,00 | 0,00 |
| 9.0100.02 | Ritenute su redditi da lavoro dipendente | 10.417.840,45 | 0,00 |
| 9.0100.03 | Ritenute su redditi da lavoro autonomo | 0,00 | 0,00 |
| 9.0100.99 | Altre entrate per partite di giro | 100.000,00 | 0,00 |
| **9.0200** | **Tipologia 200: Entrate per conto terzi** | 5.028.021,36 | 0,00 |
| 9.0200.01 | Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 |
| 9.0200.02 | Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 |
| 9.0200.03 | Trasferimenti per conto terzi da altri settori | 0,00 | 0,00 |
| 9.0200.04 | Depositi di/presso terzi | 0,00 | 0,00 |
| 9.0200.05 | Riscossione imposte e tributi per conto terzi | 0,00 | 0,00 |
| 9.0200.09 | Altre entrate per conto terzi | 5.028.021,36 | 0,00 |
| **Totale Titolo 9** | | 15.545.861,81 | 0,00 |
| **Totale Generale** | | 73.324.298,20 | 102.684,35 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# ...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2013

## SPESE CORRENTI - IMPEGNI

| MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI | Redditi da lavoro dipendente | Imposte e tasse a carico dell'ente | Acquisto di beni e servizi | Trasferimenti correnti | Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) | Fondi perequativi (solo per le Regioni) | Interessi passivi | Altre spese per redditi da capitale | Altre spese correnti | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 101 | 102 | 103 | 104 | 105 | 106 | 107 | 108 | 109 | 100 |
| ***1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione*** | | | | | | | | | | |
| 1.01 Organi istituzionali | 147.587,78 | 879.982,10 | 11.905.314,79 | 3.327.526,19 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 6.049.721,36 | 22.310.132,22 |
| 1.02 Segreteria generale | 0,00 | 0,00 | 8.934,13 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 8.934,13 |
| 1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 0,00 | 268.188,39 | 9.489.026,08 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 346.018,02 | 10.103.232,49 |
| 1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.06 Ufficio tecnico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.08 Statistica e sistemi informativi | 0,00 | 0,00 | 1.541.765,24 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.541.765,24 |
| 1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.10 Risorse umane | 17.103.411,84 | 1.131.663,11 | 58.769,70 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 18.293.844,65 |
| 1.11 Altri servizi generali | 0,00 | 0,00 | 125.982,29 | 70.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 195.982,29 |
| **Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione** | 17.250.999,62 | 2.279.833,60 | 23.129.792,23 | 3.397.526,19 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 6.395.739,38 | 52.453.891,02 |
| ***2 Missione 2 Giustizia*** | | | | | | | | | | |
| 2.01 Uffici giudiziari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.02 Casa circondariale e altri servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 2 Giustizia** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza*** | | | | | | | | | | |
| 3.01 Polizia locale e amministrativa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio*** | | | | | | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

| | MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI | Redditi da lavoro dipendente | Imposte e tasse a carico dell'ente | Acquisto di beni e servizi | Trasferimenti correnti | Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) | Fondi perequativi (solo per le Regioni) | Interessi passivi | Altre spese per redditi da capitale | Altre spese correnti | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 101 | 102 | 103 | 104 | 105 | 106 | 107 | 108 | 109 | 100 |
| 4.01 | Istruzione prescolastica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.02 | Altri ordini di istruzione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.04 | Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.05 | Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.06 | Servizi ausiliari all'istruzione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.07 | Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***5*** | ***Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*** | | | | | | | | | | |
| 5.01 | Valorizzazione dei beni di interesse storico. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5.02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***6*** | ***Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero*** | | | | | | | | | | |
| 6.01 | Sport e tempo libero | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6.02 | Giovani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***7*** | ***Missione 7 Turismo*** | | | | | | | | | | |
| 7.01 | Sviluppo e valorizzazione del turismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Missione 7 Turismo** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***8*** | ***Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa*** | | | | | | | | | | |
| 8.01 | Urbanistica e assetto del territorio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8.02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

| MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI | Redditi da lavoro dipendente | Imposte e tasse a carico dell'ente | Acquisto di beni e servizi | Trasferimenti correnti | Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) | Fondi perequativi (solo per le Regioni) | Interessi passivi | Altre spese per redditi da capitale | Altre spese correnti | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 101 | 102 | 103 | 104 | 105 | 106 | 107 | 108 | 109 | 100 |
| **Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*** | | | | | | | | | | |
| 9.01 Difesa del suolo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.03 Rifiuti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.04 Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità*** | | | | | | | | | | |
| 10.01 Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10.02 Trasporto pubblico locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10.03 Trasporto per vie d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10.04 Altre modalità di trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***11 Missione 11 Soccorso civile*** | | | | | | | | | | |
| 11.01 Sistema di protezione civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11.02 Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 11 Soccorso civile** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

| MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI | Redditi da lavoro dipendente | Imposte e tasse a carico dell'ente | Acquisto di beni e servizi | Trasferimenti correnti | Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) | Fondi perequativi (solo per le Regioni) | Interessi passivi | Altre spese per redditi da capitale | Altre spese correnti | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 101 | 102 | 103 | 104 | 105 | 106 | 107 | 108 | 109 | 100 |
| ***12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*** | | | | | | | | | | |
| 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.02 Interventi per la disabilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.03 Interventi per gli anziani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.05 Interventi per le famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.06 Interventi per il diritto alla casa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.08 Cooperazione e associazionismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***13 Missione 13 Tutela della salute*** | | | | | | | | | | |
| 13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 13 Tutela della salute** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività*** | | | | | | | | | | |
| 14.01 Industria PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14.03 Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

| MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI | Redditi da lavoro dipendente | Imposte e tasse a carico dell'ente | Acquisto di beni e servizi | Trasferimenti correnti | Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) | Fondi perequativi (solo per le Regioni) | Interessi passivi | Altre spese per redditi da capitale | Altre spese correnti | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 101 | 102 | 103 | 104 | 105 | 106 | 107 | 108 | 109 | 100 |
| 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale*** | | | | | | | | | | |
| 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15.02 Formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15.03 Sostegno all'occupazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*** | | | | | | | | | | |
| 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 16.02 Caccia e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche*** | | | | | | | | | | |
| 17.01 Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*** | | | | | | | | | | |
| 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***19 Missione 19 Relazioni internazionali*** | | | | | | | | | | |
| 19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

| MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI | Redditi da lavoro dipendente | Imposte e tasse a carico dell'ente | Acquisto di beni e servizi | Trasferimenti correnti | Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) | Fondi perequativi (solo per le Regioni) | Interessi passivi | Altre spese per redditi da capitale | Altre spese correnti | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 101 | 102 | 103 | 104 | 105 | 106 | 107 | 108 | 109 | 100 |
| **Totale Missione 19 Relazioni internazionali** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***20 Missione 20 Fondi e accantonamenti*** | | | | | | | | | | |
| 20.01 Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20.02 Fondo svalutazione crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20.03 Altri Fondi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***50 Missione 50 Debito pubblico*** | | | | | | | | | | |
| 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 50 Debito pubblico** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***60 Missione 60 Anticipazioni finanziarie*** | | | | | | | | | | |
| 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Generale** | 17.250.999,62 | 2.279.833,60 | 23.129.792,23 | 3.397.526,19 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 6.395.739,38 | 52.453.891,02 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# ...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2013

## SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
## IMPEGNI

| MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI | | Tributi in conto capitale a carico dell'ente | Investimenti fissi lordi | Contributi agli investimenti | Trasferimenti in conto capitale | Altre spese in conto capitale | Totale SPESE IN CONTO CAPITALE | Acquisizioni di attività finanziarie | Concessione crediti | Altre spese per incremento di attività finanziarie | Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 201 | 202 | 203 | 204 | 205 | 200 | 301 | 302 | 303 | 300 |
| ***1*** | ***Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione*** | | | | | | | | | | |
| 1.01 | Organi istituzionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.02 | Segreteria generale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.03 | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 0,00 | 122.839,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 122.839,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.04 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.05 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.06 | Ufficio tecnico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.07 | Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.08 | Statistica e sistemi informativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.09 | Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.10 | Risorse umane | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.11 | Altri servizi generali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione** | 0,00 | 122.839,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 122.839,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***2*** | ***Missione 2 Giustizia*** | | | | | | | | | | |
| 2.01 | Uffici giudiziari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.02 | Casa circondariale e altri servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Missione 2 Giustizia** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***3*** | ***Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza*** | | | | | | | | | | |
| 3.01 | Polizia locale e amministrativa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.02 | Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***4*** | ***Missione 4 Istruzione e diritto allo studio*** | | | | | | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
IMPEGNI

| | MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI | Tributi in conto capitale a carico dell'ente | Investimenti fissi lordi | Contributi agli investimenti | Trasferimenti in conto capitale | Altre spese in conto capitale | Totale SPESE IN CONTO CAPITALE | Acquisizioni di attività finanziarie | Concessione crediti | Altre spese per incremento di attività finanziarie | Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 201 | 202 | 203 | 204 | 205 | 200 | 301 | 302 | 303 | 300 |
| 4.01 | Istruzione prescolastica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.02 | Altri ordini di istruzione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.04 | Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.05 | Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.06 | Servizi ausiliari all'istruzione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.07 | Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***5*** | ***Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*** | | | | | | | | | | |
| 5.01 | Valorizzazione dei beni di interesse storico. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5.02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***6*** | ***Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero*** | | | | | | | | | | |
| 6.01 | Sport e tempo libero | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6.02 | Giovani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***7*** | ***Missione 7 Turismo*** | | | | | | | | | | |
| 7.01 | Sviluppo e valorizzazione del turismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Missione 7 Turismo** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***8*** | ***Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa*** | | | | | | | | | | |
| 8.01 | Urbanistica e assetto del territorio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8.02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
IMPEGNI

| MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI | Tributi in conto capitale a carico dell'ente | Investimenti fissi lordi | Contributi agli investimenti | Trasferimenti in conto capitale | Altre spese in conto capitale | Totale SPESE IN CONTO CAPITALE | Acquisizioni di attività finanziarie | Concessione crediti | Altre spese per incremento di attività finanziarie | Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 201 | 202 | 203 | 204 | 205 | 200 | 301 | 302 | 303 | 300 |
| **Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*** | | | | | | | | | | |
| 9.01 Difesa del suolo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.03 Rifiuti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.04 Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità*** | | | | | | | | | | |
| 10.01 Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10.02 Trasporto pubblico locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10.03 Trasporto per vie d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10.04 Altre modalità di trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***11 Missione 11 Soccorso civile*** | | | | | | | | | | |
| 11.01 Sistema di protezione civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11.02 Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 11 Soccorso civile** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
IMPEGNI

| MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI | Tributi in conto capitale a carico dell'ente | Investimenti fissi lordi | Contributi agli investimenti | Trasferimenti in conto capitale | Altre spese in conto capitale | Totale SPESE IN CONTO CAPITALE | Acquisizioni di attività finanziarie | Concessione crediti | Altre spese per incremento di attività finanziarie | Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 201 | 202 | 203 | 204 | 205 | 200 | 301 | 302 | 303 | 300 |
| ***12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*** | | | | | | | | | | |
| 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.02 Interventi per la disabilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.03 Interventi per gli anziani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.05 Interventi per le famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.06 Interventi per il diritto alla casa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.08 Cooperazione e associazionismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***13 Missione 13 Tutela della salute*** | | | | | | | | | | |
| 13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 13 Tutela della salute** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività*** | | | | | | | | | | |
| 14.01 Industria PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14.03 Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
IMPEGNI

| MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI | Tributi in conto capitale a carico dell'ente | Investimenti fissi lordi | Contributi agli investimenti | Trasferimenti in conto capitale | Altre spese in conto capitale | Totale SPESE IN CONTO CAPITALE | Acquisizioni di attività finanziarie | Concessione crediti | Altre spese per incremento di attività finanziarie | Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 201 | 202 | 203 | 204 | 205 | 200 | 301 | 302 | 303 | 300 |
| 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale*** | | | | | | | | | | |
| 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15.02 Formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15.03 Sostegno all'occupazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*** | | | | | | | | | | |
| 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 16.02 Caccia e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche*** | | | | | | | | | | |
| 17.01 Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*** | | | | | | | | | | |
| 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***19 Missione 19 Relazioni internazionali*** | | | | | | | | | | |
| 19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
IMPEGNI

| MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI | Tributi in conto capitale a carico dell'ente | Investimenti fissi lordi | Contributi agli investimenti | Trasferimenti in conto capitale | Altre spese in conto capitale | Totale SPESE IN CONTO CAPITALE | Acquisizioni di attività finanziarie | Concessione crediti | Altre spese per incremento di attività finanziarie | Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 201 | 202 | 203 | 204 | 205 | 200 | 301 | 302 | 303 | 300 |
| sviluppo | | | | | | | | | | |
| **Totale Missione 19 Relazioni internazionali** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***20 Missione 20 Fondi e accantonamenti*** | | | | | | | | | | |
| 20.01 Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20.02 Fondo svalutazione crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20.03 Altri Fondi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***50 Missione 50 Debito pubblico*** | | | | | | | | | | |
| 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 50 Debito pubblico** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***60 Missione 60 Anticipazioni finanziarie*** | | | | | | | | | | |
| 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Generale** | 0,00 | 122.839,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 122.839,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

# ...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2013

## SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - IMPEGNI

| MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI | Rimborso di titoli obbligazionari | Rimborso prestiti a breve termine | Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | Rimborso di altre forme di indebitamento | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| | 401 | 402 | 403 | 404 | 400 |
| ***50 Missione 50 Debito pubblico*** | | | | | |
| 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Missione 50 Debito pubblico** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# ...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2013

## SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI

| | MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI | Uscite per partite di giro | Uscite per conto terzi | Totale |
|---|---|---|---|---|
| | | 701 | 702 | 700 |
| ***99*** | ***Missione 99 Servizi per conto terzi*** | | | |
| 99.01 | Servizi per conto terzi e Partite di giro | 15.545.861,81 | 0,00 | 15.545.861,81 |
| 99.02 | Anticipazioni per il finanziamento del SSN | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Missione 99 Servizi per conto terzi** | 15.545.861,81 | 0,00 | 15.545.861,81 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

| | | |
|---|---|---|
| **RISCOSSIONI** | **(+)** | 47.625.847,94 |
| **PAGAMENTI** | **(-)** | 58.336.017,78 |
| **DIFFERENZA** | | -10.710.169,84 |
| **RESIDUI ATTIVI** | **(+)** | 25.698.450,26 |
| **RESIDUI PASSIVI** | **(-)** | 9.786.574,25 |
| **DIFFERENZA** | | 15.911.876,01 |
| | AVANZO DI GESTIONE | 5.201.706,17 |
| Risultato di Gestione | - Fondi Vincolati | 0,00 |
| | - Fondi per Finanziamento Spese in Conto Capitale | 0,00 |
| | - Fondi di Ammortamento | 0,00 |
| | - Fondi non Vincolati | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# ...TO DIMOSTRATIVO DEL RISULT...ONE

Consiglio Regionale della Campania — Esercizio: 2013

| | | GESTIONE | | |
|---|---|---|---|---|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo di cassa al 1° gennaio | | | | 841.675,58 |
| RISCOSSIONI | (+) | 26.172.497,21 | 47.625.847,94 | 73.798.345,15 |
| PAGAMENTI | (-) | 15.526.655,34 | 58.336.017,78 | 73.862.673,12 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 777.347,61 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 777.347,61 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 32.071.200,00 | 25.698.450,26 | 57.769.650,26 |
| di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle | | | | |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 32.083.655,92 | 9.786.574,25 | 41.870.230,17 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 0,00 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 0,00 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013 (A) | (=) | | | 16.676.767,70 |

| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013 | | |
|---|---|---|
| **Parte accantonata** | | |
| Fondo svalutazione crediti al 31/12/2013 | | 0,00 |
| Fondo residui perenti al 31/12/2013 (solo per le regioni) | | 0,00 |
| | | 0,00 |
| | | 0,00 |
| | **Totale parte accantonata (B)** | 0,00 |
| **Parte vincolata** | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | 0,00 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | 0,00 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | 3.935.000,00 |
| Altri vincoli da specificare | | 0,00 |
| | **Totale parte vincolata (C)** | 3.935.000,00 |
| | **Totale parte disponibile (D=A-B-C)** | 12.741.767,70 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# ENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

Consiglio Regionale della Campania — Esercizio: 2013

| TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA | | Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto | | Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto | | Anni successivi |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Previsioni di competenza del bilancio pluriennale | Accertamenti | Previsioni di competenza del bilancio pluriennale | Accertamenti | Accertamenti |
| | ***Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*** | | | | | |
| 1.0101 | Tipologia 101: Tributi diretti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.0102 | Tipologia 102: Tributi indiretti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.0103 | Tipologia 103: Tributi destinati al finanziamento della sanità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.0104 | Tipologia 104: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.0105 | Tipologia 105: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.0301 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.0302 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Titolo 1** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***Titolo 2 - Trasferimenti correnti*** | | | | | |
| 2.0101 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 54.092.378,29 | 0,00 | 53.291.987,04 | 0,00 | 0,00 |
| 2.0102 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.0103 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.0104 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.0105 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Titolo 2** | 54.092.378,29 | 0,00 | 53.291.987,04 | 0,00 | 0,00 |
| | ***Titolo 3 - Entrate extratributarie*** | | | | | |
| 3.0100 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.0200 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.0300 | Tipologia 300: Interessi attivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.0400 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.0500 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Titolo 3** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***Titolo 4 - Entrate in conto capitale*** | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## ENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

Consiglio Regionale della Campania — Esercizio: 2013

| TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA | | Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto | | Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto | | Anni successivi |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Previsioni di competenza del bilancio pluriennale | Accertamenti | Previsioni di competenza del bilancio pluriennale | Accertamenti | Accertamenti |
| 4.0100 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.0200 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.0300 | Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.0400 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.0500 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Titolo 4** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie*** | | | | | |
| 5.0100 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5.0200 | Tipologia 200: Riscossione di crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5.0300 | Tipologia 300: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Titolo 5** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***Titolo 6 - Accensione prestiti*** | | | | | |
| 6.0100 | Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6.0200 | Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6.0300 | Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6.0400 | Tipologia 400: Altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Titolo 6** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*** | | | | | |
| 7.0100 | Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Titolo 7** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro*** | | | | | |
| 9.0100 | Tipologia 100: Entrate per partite di giro | 17.100.000,00 | 0,00 | 17.100.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.0200 | Tipologia 200: Entrate per conto terzi | 2.900.000,00 | 0,00 | 2.900.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Titolo 9** | 20.000.000,00 | 0,00 | 20.000.000,00 | 0,00 | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

## ENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

Consiglio Regionale della Campania — Esercizio: 2013

| TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA | Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto | | Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto | | Anni successivi |
|---|---|---|---|---|---|
| | Previsioni di competenza del bilancio pluriennale | Accertamenti | Previsioni di competenza del bilancio pluriennale | Accertamenti | Accertamenti |
| **Totale Accertamenti** | 74.092.378,29 | 0,00 | 73.291.987,04 | 0,00 | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# SUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI AL PIANO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

Consiglio Regionale della Campania — Esercizio: 2013

| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | | Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto | | Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto | | Anni successivi |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Previsioni di competenza del bilancio pluriennale | Impegni | Previsioni di competenza del bilancio pluriennale | Impegni | Impegni |
| | ***Titolo 1 - Spese correnti*** | | | | | |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 18.577.628,37 | 651.647,81 | 18.577.237,12 | 0,00 | 0,00 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 2.277.500,00 | 0,00 | 2.277.500,00 | 0,00 | 0,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 23.374.378,00 | 4.282.080,48 | 22.574.378,00 | 1.566.750,00 | 0,00 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 172.000,00 | 0,00 | 172.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 105 | Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 | Fondi perequativi (solo per le Regioni) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 | Interessi passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | Altre spese correnti | 9.530.871,92 | 540.836,30 | 9.530.871,92 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Titolo 1** | 53.932.378,29 | 5.474.564,59 | 53.131.987,04 | 1.566.750,00 | 0,00 |
| | ***Titolo 2 - Spese in conto capitale*** | | | | | |
| 201 | Tributi in conto capitale a carico dell'ente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 202 | Investimenti fissi lordi | 160.000,00 | 0,00 | 160.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 203 | Contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 204 | Trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 205 | Altre spese in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Titolo 2** | 160.000,00 | 0,00 | 160.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie*** | | | | | |
| 301 | Acquisizioni di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 302 | Concessione crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 303 | Altre spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Titolo 3** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***Titolo 4 - Rimborso di prestiti*** | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2013

| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | | Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto | | Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto | | Anni successivi |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Previsioni di competenza del bilancio pluriennale | Impegni | Previsioni di competenza del bilancio pluriennale | Impegni | Impegni |
| 401 | Rimborso di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 402 | Rimborso prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 403 | Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 404 | Rimborso di altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Titolo 4** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro*** | | | | | |
| 701 | Uscite per partite di giro | 20.000.000,00 | 0,00 | 20.000.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 702 | Uscite per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Titolo 7** | 20.000.000,00 | 0,00 | 20.000.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Impegni** | | 74.092.378,29 | 5.474.564,59 | 73.291.987,04 | 1.566.750,00 | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2013

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| | **ENTRATE** | | | | |
| **E.1.00.00.00.000** | Entrate correnti di natura tributaria e contributiva | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.00.00.000** | Tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.01.00.000** | Tributi diretti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.01.03.000** | Cedolare secca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.01.09.000** | Altre imposte sostitutive n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.01.14.000** | Imposte municipale propria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.01.15.000** | Imposta comunale sugli immobili (ICI) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.01.18.000** | Imposta sul patrimonio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.01.23.000** | Addizionale comunale IRPEF | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.01.24.000** | Altre addizionali comunali di tributi diretti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.01.25.000** | Addizionali provinciali di tributi diretti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.01.99.000** | Altre imposte dirette n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.00.000** | Tributi indiretti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.04.000** | Imposta sulle assicurazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.17.000** | Imposta sulle assicurazioni RC auto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.18.000** | Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.21.000** | Accisa sul gasolio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.22.000** | Imposte sulle concessioni dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.23.000** | Imposte comunali sulla pubblicità e sulle affissioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.24.000** | Imposta sulle insegne | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.26.000** | Imposta sul consumo d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.27.000** | Imposta di soggiorno | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.36.000** | Tasse sulle concessioni comunali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.39.000** | Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.41.000** | Tasse automobilistiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.42.000** | Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.43.000** | Tassa occupazione spazi e aree pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **E.1.01.02.48.000** | Diritti speciali sulle acque da tavola | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.49.000** | Diritti mattatoi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.52.000** | Diritti degli Enti provinciali turismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.53.000** | Proventi dei Casinò | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.54.000** | Proventi speciali assimilati alle imposte sui prodotti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.56.000** | Altri proventi speciali assimilati alle altre imposte sulla produzione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.02.99.000** | Altre imposte indirette n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.05.00.000** | Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.05.05.000** | Compartecipazione IVA ai Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.05.06.000** | Compartecipazione IRPEF ai Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.05.07.000** | Compartecipazione IRPEF alle Province | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.05.08.000** | Tributo provinciale deposito in discarica deri rifiuti solidi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.05.09.000** | Altre compartecipazioni alle province | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.05.10.000** | Altre compartecipazioni a comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.05.98.000** | Altre compartecipazioni alle province | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.01.05.99.000** | Altre compartecipazioni a comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.03.00.00.000** | Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.03.01.00.000** | Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.03.01.01.000** | Fondi perequativi dallo Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.03.02.00.000** | Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.1.03.02.01.000** | Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.2.00.00.00.000** | Trasferimenti correnti | 58.118.224,84 | 57.675.560,27 | 116.139.462,37 | 58.295.365,83 |
| **E.2.01.00.00.000** | Trasferimenti correnti | 58.118.224,84 | 57.675.560,27 | 116.139.462,37 | 58.295.365,83 |
| **E.2.01.01.00.000** | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 58.118.224,84 | 57.675.560,27 | 116.139.462,37 | 58.295.365,83 |
| **E.2.01.01.01.000** | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali | 99.890,48 | 99.890,48 | 149.835,72 | 99.890,48 |
| **E.2.01.01.02.000** | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali | 58.018.334,36 | 57.575.669,79 | 115.989.626,65 | 58.195.475,35 |
| **E.2.01.01.03.000** | Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.2.01.01.04.000** | Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **E.2.01.02.00.000** | Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.2.01.02.01.000** | Trasferimenti correnti da famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.2.01.03.00.000** | Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.2.01.03.01.000** | Sponsorizzazioni da imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.2.01.03.02.000** | Altri trasferimenti correnti da imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.2.01.04.00.000** | Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.2.01.04.01.000** | Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.2.01.05.00.000** | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.2.01.05.01.000** | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.2.01.05.02.000** | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.00.00.00.000** | Entrate extratributarie | 70.000,00 | 102.876,12 | 6.604,68 | 109.418,80 |
| **E.3.01.00.00.000** | Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.01.01.00.000** | Vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.01.01.01.000** | Vendita di beni diversi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.01.02.00.000** | Vendita di servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.01.02.01.000** | Vendita di servizi diversi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.01.03.00.000** | Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.01.03.01.000** | Canoni e concessioni e Diritti reali di godimento e servitù onerose | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.01.03.02.000** | Fitti, noleggi e locazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.02.00.00.000** | Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.02.01.00.000** | Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.02.01.01.000** | Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.02.01.02.000** | Proventi da risarcimento danni a carico delle amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.02.01.99.000** | Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle amministrazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.02.02.00.000** | Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.02.02.01.000** | Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.02.02.02.000** | Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.02.02.99.000** | Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle famiglie n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **E.3.02.03.00.000** | Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.02.03.01.000** | Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.02.03.02.000** | Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.02.03.99.000** | Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.02.04.00.000** | Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.02.04.01.000** | Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.02.04.02.000** | Proventi da risarcimento danni a carico delle Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.02.04.99.000** | Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle Istituzioni Sociali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.03.00.00.000** | Interessi attivi | 0,00 | 191,77 | 6.604,68 | 6.734,45 |
| **E.3.03.01.00.000** | Interessi attivi da titoli e finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.03.01.01.000** | Interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.03.01.02.000** | Interessi attivi da finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.03.02.00.000** | Interessi attivi da titoli e finanziamenti a medio - lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.03.02.01.000** | Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.03.02.02.000** | Interessi attivi da mutui a altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.03.03.00.000** | Altri interessi attivi | 0,00 | 191,77 | 6.604,68 | 6.734,45 |
| **E.3.03.03.01.000** | Interessi attivi da derivati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.03.03.02.000** | Interessi di mora | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.03.03.03.000** | Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.03.03.04.000** | Interessi attivi da depositi bancari e postali | 0,00 | 191,77 | 6.604,68 | 6.734,45 |
| **E.3.03.03.99.000** | Altri interessi attivi diversi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.04.00.00.000** | Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.04.01.00.000** | Rendimenti da fondi di investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.04.01.01.000** | Rendimenti da fondi immobiliari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.04.01.02.000** | Rendimenti da altri fondi comuni di investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.04.02.00.000** | Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.04.02.01.000** | Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.04.02.02.000** | Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **E.3.04.02.03.000** | Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.04.03.00.000** | Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.04.03.01.000** | Utili e avanzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.04.04.00.000** | Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.04.04.01.000** | Altre entrate da redditi da capitale n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.05.00.00.000** | Rimborsi e altre entrate correnti | 70.000,00 | 102.684,35 | 0,00 | 102.684,35 |
| **E.3.05.01.00.000** | Indennizzi di assicurazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.05.01.01.000** | Indennizzi di assicurazione contro i danni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.05.01.02.000** | Altri indennizzi di assicurazione n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.05.02.00.000** | Rimborsi in entrata | 70.000,00 | 102.684,35 | 0,00 | 102.684,35 |
| **E.3.05.02.01.000** | Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.05.02.02.000** | Entrate per rimborsi di imposte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.05.02.03.000** | Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso | 70.000,00 | 102.684,35 | 0,00 | 102.684,35 |
| **E.3.05.03.00.000** | Altre entrate correnti n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.05.03.02.000** | Fondi incentivanti il personale (legge Merloni) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.3.05.03.99.000** | Altre entrate correnti n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.00.00.00.000** | Entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.01.00.00.000** | Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.01.02.00.000** | Imposte da sanatorie e condoni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.01.02.01.000** | Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.01.02.99.000** | Altre imposte in conto capitale relative a condoni e sanatorie n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.01.04.00.000** | Altre imposte in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.01.04.99.000** | Altre imposte in conto capitale n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.00.00.000** | Contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.01.00.000** | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.01.01.000** | Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.01.02.000** | Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.01.03.000** | Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **E.4.02.01.04.000** | Contributi agli investimenti interni da organismi interni e/o unità locali della amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.02.00.000** | Contributi agli investimenti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.02.01.000** | Contributi agli investimenti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.03.00.000** | Contributi agli investimenti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.03.01.000** | Contributi agli investimenti da Società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.03.02.000** | Contributi agli investimenti da Società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.03.03.000** | Contributi agli investimenti da altre Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.04.00.000** | Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.04.01.000** | Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.05.00.000** | Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.05.01.000** | Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.05.02.000** | Fondo europeo per la pesca (FEP) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.05.03.000** | Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.05.04.000** | Fondo Sociale Europeo (FSE) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.05.05.000** | Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.05.06.000** | Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.05.07.000** | Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.05.99.000** | Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.06.00.000** | Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.06.01.000** | Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.06.02.000** | Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.06.03.000** | Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.02.06.04.000** | Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti interni da organismi interni e/o unità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.00.00.000** | Trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.01.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.01.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.01.02.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.01.03.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **E.4.03.01.04.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di organismi interni e/o | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.02.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.02.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.03.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.03.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.03.02.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.03.03.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.04.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.04.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.05.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.05.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.05.02.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte del Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.06.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.06.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.06.02.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.06.03.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.06.04.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di organismi interni e/o | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.07.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.07.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.08.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.08.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.08.02.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.08.03.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di altre Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.09.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.09.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.10.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.10.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.10.02.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte del Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **E.4.03.16.00.000** | Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.16.01.000** | Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.16.02.000** | Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.16.03.000** | Altri trasferimenti in conto capitale da Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.16.04.000** | Altri trasferimenti in conto capitale da organismi interni e/o unità locali della amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.17.00.000** | Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.17.01.000** | Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.18.00.000** | Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.18.01.000** | Altri trasferimenti in conto capitale da Società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.18.02.000** | Altri trasferimenti in conto capitale da Società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.18.99.000** | Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.19.00.000** | Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.19.01.000** | Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.20.00.000** | Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.20.01.000** | Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.03.20.02.000** | Altri trasferimenti in conto capitale dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.04.00.00.000** | Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.04.01.00.000** | Alienazione di beni materiali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.04.01.01.000** | Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.04.01.03.000** | Alienazione di Mobili e arredi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.04.01.04.000** | Alienazione di Attrezzature e macchinari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.04.01.05.000** | Alienazione di Beni immobili | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.04.01.06.000** | Alienazione di altri beni materiali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.04.01.07.000** | Alienazione di Oggetti di valore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.04.01.08.000** | Alienazione di diritti reali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.04.02.00.000** | Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.04.02.01.000** | Cessione di Terreni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.04.02.02.000** | Cessione di beni del patrimonio naturale non prodotto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **E.4.04.03.00.000** | Alienazione di beni immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.04.03.01.000** | Alienazione di Software autoprodotto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.04.03.02.000** | Alienazione di Brevetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.04.03.03.000** | Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.04.03.04.000** | Alienazione di altri beni immateriali n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.05.00.00.000** | Altre entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.05.01.00.000** | Permessi di costruire | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.05.01.01.000** | Permessi di costruire | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.05.02.00.000** | Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.05.02.01.000** | Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.05.03.00.000** | Altre entrate in conto capitale n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.4.05.03.99.000** | Altre entrate in conto capitale n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.00.00.00.000** | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.01.00.00.000** | Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.01.01.00.000** | Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.01.01.01.000** | Alienazione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.01.01.02.000** | Alienazione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.01.01.03.000** | Alienazione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale in altre imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.01.02.00.000** | Alienazione di quote di fondi comuni di investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.01.02.01.000** | Alienazione di quote di fondi immobiliari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.01.02.99.000** | Alienazione di quote di altri fondi comuni di investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.01.03.00.000** | Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.01.03.01.000** | Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.01.03.02.000** | Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.01.03.03.000** | Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.01.03.04.000** | Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.01.04.00.000** | Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.01.04.01.000** | Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **E.5.01.04.02.000** | Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.01.04.03.000** | Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da altri soggetti residenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.01.04.04.000** | Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da soggetti non residenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.00.00.000** | Riscossione crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.01.00.000** | Riscossione crediti a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.01.01.000** | Riscossione crediti a tasso agevolato da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.01.02.000** | Riscossione crediti a tasso agevolato da Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.01.03.000** | Riscossione crediti a tasso agevolato da Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.01.04.000** | Riscossione crediti a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.02.00.000** | Riscossione crediti a tasso agevolato da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.02.01.000** | Riscossione crediti a tasso agevolato da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.03.00.000** | Riscossione crediti a tasso agevolato da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.03.01.000** | Riscossione crediti a tasso agevolato da Società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.03.02.000** | Riscossione crediti a tasso agevolato da Società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.03.99.000** | Riscossione crediti a tasso agevolato da altre Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.04.00.000** | Riscossione crediti a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.04.01.000** | Riscossione crediti a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.05.00.000** | Riscossione crediti a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.05.01.000** | Riscossione crediti a tasso agevolato dall'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.05.02.000** | Riscossione crediti a tasso agevolato dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.06.00.000** | Riscossione crediti a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.06.01.000** | Riscossione crediti a tasso non agevolato da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.06.02.000** | Riscossione crediti a tasso non agevolato da Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.06.03.000** | Riscossione crediti a tasso non agevolato da Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.06.04.000** | Riscossione crediti a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.07.00.000** | Riscossione crediti a tasso non agevolato da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.07.01.000** | Riscossione crediti a tasso non agevolato da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.08.00.000** | Riscossione crediti a tasso non agevolato da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **E.5.02.08.01.000** | Riscossione crediti a tasso non agevolato da Società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.08.02.000** | Riscossione crediti a tasso non agevolato da Società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.08.99.000** | Riscossione crediti a tasso non agevolato da altre Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.09.00.000** | Riscossione crediti a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.09.01.000** | Riscossione crediti a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.10.00.000** | Riscossione crediti a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.10.01.000** | Riscossione crediti a tasso non agevolato dall'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.10.02.000** | Riscossione crediti a tasso non agevolato dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.11.00.000** | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.11.01.000** | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.11.02.000** | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.11.03.000** | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.12.00.000** | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.12.01.000** | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.13.00.000** | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.13.01.000** | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.13.02.000** | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.13.03.000** | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore della Cassa Depositi e Prestiti - SPA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.13.99.000** | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.14.00.000** | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.14.01.000** | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.15.00.000** | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.15.01.000** | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.02.15.02.000** | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore del Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.00.00.000** | Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.01.00.000** | Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.01.01.000** | Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.01.02.000** | Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **E.5.03.01.03.000** | Riduzione di altre attività finanziarie verso Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.02.00.000** | Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.02.01.000** | Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.03.00.000** | Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.03.01.000** | Riduzione di altre attività finanziarie verso Società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.03.02.000** | Riduzione di altre attività finanziarie verso Società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.03.99.000** | Riduzione di altre attività finanziarie verso altre Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.04.00.000** | Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.04.01.000** | Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.05.00.000** | Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.05.01.000** | Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.05.02.000** | Riduzione di altre attività finanziarie verso Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.06.00.000** | Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.06.01.000** | Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.07.00.000** | Prelievi da depositi bancari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.5.03.07.01.000** | Prelievi da depositi bancari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.00.00.00.000** | Accensione Prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.01.00.00.000** | Emissione di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.01.02.00.000** | Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.01.02.01.000** | Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.02.00.00.000** | Accensione prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.02.01.00.000** | Finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.02.01.01.000** | Finanziamenti a breve termine da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.02.01.02.000** | Finanziamenti a breve termine da Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.02.01.03.000** | Finanziamenti a breve termine da Enti previdenziali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.02.01.04.000** | Finanziamenti a breve termine da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.02.01.99.000** | Finanziamenti a breve termine da altri soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.02.02.00.000** | Anticipazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **E.6.02.02.01.000** | Anticipazioni a titolo oneroso | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.02.02.02.000** | Anticipazioni a titolo non oneroso | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.03.00.00.000** | Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.03.01.00.000** | Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.03.01.01.000** | Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.03.01.02.000** | Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.03.01.03.000** | Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Enti previdenziali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.03.01.04.000** | Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.03.01.05.000** | Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte residente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.03.01.06.000** | Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte non residente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.03.02.00.000** | Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.03.02.01.000** | Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.03.03.00.000** | Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.03.03.01.000** | Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione da parte di | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.03.03.02.000** | Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione da parte di | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.03.03.03.000** | Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione da parte di Enti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.03.03.04.000** | Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione da parte di Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.03.03.99.000** | Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione da parte di altri soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.04.00.00.000** | Altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.04.02.00.000** | Accensione Prestiti - Leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.04.02.01.000** | Accensione Prestiti - Leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.04.03.00.000** | Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.04.03.01.000** | Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione finanziaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.04.03.02.000** | Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione immobiliare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.04.04.00.000** | Accensione Prestiti - Derivati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.6.04.04.01.000** | Accensione Prestiti - Derivati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.7.00.00.00.000** | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.00.00.00.000** | Entrate per conto terzi e partite di giro | 24.000.000,00 | 15.545.861,81 | 20.215.855,00 | 15.393.560,52 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **E.9.01.00.00.000** | Entrate per partite di giro | 24.000.000,00 | 15.545.861,81 | 20.215.855,00 | 15.393.560,52 |
| **E.9.01.01.00.000** | Altre ritenute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.01.01.01.000** | Ritenuta del 4% sui contributi pubblici | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.01.01.02.000** | Altre ritenute n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.01.02.00.000** | Ritenute su redditi da lavoro dipendente | 17.000.000,00 | 10.417.840,45 | 17.000.000,00 | 10.417.840,45 |
| **E.9.01.02.01.000** | Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi | 13.000.000,00 | 7.598.371,88 | 13.000.000,00 | 7.598.371,88 |
| **E.9.01.02.02.000** | Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi | 4.000.000,00 | 2.819.468,57 | 4.000.000,00 | 2.819.468,57 |
| **E.9.01.02.03.000** | Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.01.03.00.000** | Ritenute su redditi da lavoro autonomo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.01.03.01.000** | Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.01.03.02.000** | Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.01.03.99.000** | Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.01.99.00.000** | Altre entrate per partite di giro | 7.000.000,00 | 5.128.021,36 | 3.215.855,00 | 4.975.720,07 |
| **E.9.01.99.01.000** | Entrate a seguito di spese non andate a buon fine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.01.99.02.000** | Anticipazioni sanità della tesoreria statale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.01.99.03.000** | Rimborso di fondi economali e carte aziendali | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| **E.9.01.99.99.000** | Altre entrate per partite di giro diverse | 6.900.000,00 | 5.028.021,36 | 3.115.855,00 | 4.875.720,07 |
| **E.9.02.00.00.000** | Entrate per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.01.00.000** | Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.01.01.000** | Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.01.02.000** | Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.02.00.000** | Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.02.01.000** | Trasferimenti per conto terzi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.02.02.000** | Trasferimenti per conto terzi da Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.02.03.000** | Trasferimenti per conto terzi da Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.03.00.000** | Trasferimenti per conto terzi da altri settori | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.03.01.000** | Trasferimenti per conto terzi da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.03.02.000** | Trasferimenti per conto terzi da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **E.9.02.03.03.000** | Trasferimenti per conto terzi da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.03.04.000** | Trasferimenti per conto terzi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.04.00.000** | Depositi di/presso terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.04.01.000** | Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.04.02.000** | Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.05.00.000** | Riscossione imposte e tributi per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.05.01.000** | Riscossione imposte dirette per conto di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.05.02.000** | Riscossione imposte indirette per conto di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.05.03.000** | Riscossione imposte in conto capitale per conto di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.99.00.000** | Altre entrate per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **E.9.02.99.99.000** | Altre entrate per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale generale** | 82.188.224,84 | 73.324.298,20 | 136.361.922,05 | 73.798.345,15 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2013

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| | **SPESE** | | | | |
| **U.1.00.00.00.000** | Spese correnti | 58.491.829,53 | 52.453.891,02 | 109.807.817,66 | 58.065.720,84 |
| **U.1.01.00.00.000** | Redditi da lavoro dipendente | 18.689.022,00 | 17.250.999,62 | 28.768.730,97 | 18.119.371,47 |
| **U.1.01.01.00.000** | Retribuzioni lorde | 14.580.909,00 | 13.501.485,36 | 18.971.626,36 | 13.828.909,52 |
| **U.1.01.01.01.000** | Retribuzioni in denaro | 13.955.909,00 | 13.064.958,98 | 18.317.025,61 | 13.362.782,39 |
| **U.1.01.01.02.000** | Altre spese per il personale | 625.000,00 | 436.526,38 | 654.600,75 | 466.127,13 |
| **U.1.01.02.00.000** | Contributi sociali a carico dell'ente | 4.108.113,00 | 3.749.514,26 | 9.797.104,61 | 4.290.461,95 |
| **U.1.01.02.01.000** | Contributi sociali effettivi a carico dell'ente | 3.739.000,00 | 3.380.401,26 | 9.562.104,61 | 3.921.348,95 |
| **U.1.01.02.02.000** | Contributi sociali figurativi | 369.113,00 | 369.113,00 | 235.000,00 | 369.113,00 |
| **U.1.02.00.00.000** | Imposte e tasse a carico dell'ente | 2.573.539,73 | 2.279.833,60 | 2.703.163,98 | 2.290.938,45 |
| **U.1.02.01.00.000** | Imposte indirette e tasse a carico dell'ente | 2.573.539,73 | 2.279.833,60 | 2.703.163,98 | 2.290.938,45 |
| **U.1.02.01.01.000** | Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) | 2.248.539,73 | 1.971.190,18 | 2.359.364,77 | 1.971.190,18 |
| **U.1.02.01.02.000** | Imposta di registro e di bollo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.02.01.03.000** | Imposte sulle concessioni dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.02.01.04.000** | Imposte comunali sulla pubblicità e sulle affissioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.02.01.05.000** | Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.02.01.06.000** | Tributo funzione tutela e protezione ambiente | 250.000,00 | 247.894,00 | 250.000,00 | 247.894,00 |
| **U.1.02.01.07.000** | Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.02.01.08.000** | Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.02.01.09.000** | Tassa sulle emissioni di anidride solforosa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.02.01.10.000** | Tassa automobilistica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.02.01.99.000** | Altre imposte indirette e tasse n.a.c. | 75.000,00 | 60.749,42 | 93.799,21 | 71.854,27 |
| **U.1.02.02.00.000** | Imposte dirette a carico dell'ente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.02.02.01.000** | Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.02.02.02.000** | Imposta comunale sugli immobili (ICI) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.02.02.03.000** | Imposta plusvalenze cessioni azioni (capital gain) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.02.02.99.000** | Altre imposte dirette n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.03.00.00.000** | Acquisto di beni e servizi | 24.784.378,00 | 23.129.792,23 | 33.862.458,13 | 26.358.829,47 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **U.1.03.01.00.000** | Acquisto di beni non sanitari | 332.000,00 | 261.480,50 | 583.308,22 | 335.984,17 |
| **U.1.03.01.01.000** | Giornali, riviste e pubblicazioni | 177.000,00 | 108.915,88 | 255.358,46 | 155.626,22 |
| **U.1.03.01.02.000** | Altri beni di consumo | 155.000,00 | 152.564,62 | 327.949,76 | 180.357,95 |
| **U.1.03.01.03.000** | Flora e Fauna | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.03.01.04.000** | Armi e materiale per usi militari e per ordine pubblico e sicurezza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.03.02.00.000** | Acquisto di beni sanitari | 12.441.702,00 | 11.363.092,36 | 12.572.685,83 | 11.568.769,76 |
| **U.1.03.02.01.000** | Medicinali e altri beni di consumo sanitario | 12.441.702,00 | 11.363.092,36 | 12.572.685,83 | 11.568.769,76 |
| **U.1.03.03.00.000** | Acquisto di servizi non sanitari | 11.950.676,00 | 11.453.557,96 | 20.522.736,91 | 14.415.062,85 |
| **U.1.03.03.01.000** | Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.03.03.02.000** | Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta | 418.000,00 | 275.647,82 | 697.863,23 | 337.751,30 |
| **U.1.03.03.03.000** | Aggi di riscossione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.03.03.04.000** | Acquisto di servizi per formazione e addestramento | 36.676,00 | 36.676,00 | 88.539,38 | 50.092,00 |
| **U.1.03.03.05.000** | Utenze e canoni | 3.775.000,00 | 3.588.841,67 | 6.287.684,22 | 3.519.124,64 |
| **U.1.03.03.06.000** | Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.03.03.07.000** | Utilizzo di beni di terzi | 3.090.000,00 | 3.082.694,21 | 6.067.959,28 | 4.987.046,42 |
| **U.1.03.03.08.000** | Leasing operativo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.03.03.09.000** | Manutenzione ordinaria e riparazioni | 967.000,00 | 867.434,82 | 2.026.276,70 | 1.552.643,78 |
| **U.1.03.03.10.000** | Consulenze | 60.000,00 | 20.620,00 | 229.320,00 | 15.000,00 |
| **U.1.03.03.11.000** | Prestazioni professionali e specialistiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.03.03.12.000** | Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale | 1.000,00 | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.03.03.13.000** | Servizi ausiliari | 3.495.000,00 | 3.491.254,99 | 4.985.668,45 | 3.862.661,07 |
| **U.1.03.03.14.000** | Servizi di ristorazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.03.03.15.000** | Spese per contratti di servizio pubblico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.03.03.16.000** | Spese per servizi amministrativi | 17.000,00 | 8.934,13 | 39.867,25 | 13.001,38 |
| **U.1.03.03.17.000** | Spese per servizi finanziari | 3.000,00 | 35,61 | 3.000,00 | 35,61 |
| **U.1.03.03.18.000** | Altre spese per servizi non sanitari | 88.000,00 | 80.418,71 | 96.558,40 | 77.706,65 |
| **U.1.03.04.00.000** | Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali | 60.000,00 | 51.661,41 | 183.727,17 | 39.012,69 |
| **U.1.03.04.01.000** | Servizi sanitari | 60.000,00 | 51.661,41 | 183.727,17 | 39.012,69 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **U.1.03.04.02.000** | Servizi socio-assistenziali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.04.00.00.000** | Trasferimenti correnti | 3.409.526,19 | 3.397.526,19 | 4.014.294,42 | 3.414.845,27 |
| **U.1.04.01.00.000** | Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.04.01.01.000** | Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.04.01.02.000** | Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.04.01.03.000** | Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.04.01.04.000** | Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.04.02.00.000** | Trasferimenti correnti a Famiglie | 3.259.526,19 | 3.247.526,19 | 3.275.786,45 | 3.263.786,45 |
| **U.1.04.02.01.000** | Interventi previdenziali | 3.247.526,19 | 3.247.526,19 | 3.263.786,45 | 3.263.786,45 |
| **U.1.04.02.02.000** | Interventi assistenziali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.04.02.03.000** | Borse di studio e assegni di ricerca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.04.02.04.000** | Trasferimenti correnti a famiglie per vincite | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.04.02.05.000** | Altri trasferimenti a famiglie | 12.000,00 | 0,00 | 12.000,00 | 0,00 |
| **U.1.04.03.00.000** | Trasferimenti correnti a Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.04.03.01.000** | Trasferimenti correnti a Società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.04.03.02.000** | Trasferimenti correnti a Società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.04.03.99.000** | Trasferimenti correnti a altre Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.04.04.00.000** | Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private | 150.000,00 | 150.000,00 | 738.507,97 | 151.058,82 |
| **U.1.04.04.01.000** | Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private | 150.000,00 | 150.000,00 | 738.507,97 | 151.058,82 |
| **U.1.04.05.00.000** | Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.04.05.04.000** | Trasferimenti correnti al Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.04.05.99.000** | Altri Trasferimenti correnti alla UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.05.00.00.000** | Trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.05.02.00.000** | Compartecipazioni di tributi a Amministrazioni Locali non destinate al finanziamento della spesa sanitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.05.02.06.000** | Altre compartecipazioni alle Province | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.05.02.07.000** | Altre compartecipazioni a Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.06.00.00.000** | Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.06.01.00.000** | Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **U.1.06.01.01.000** | Trasferimenti ad Amministrazioni Locali - Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.00.00.000** | Interessi passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.02.00.000** | Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.02.01.000** | Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.02.02.000** | Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.04.00.000** | Interessi su finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.04.01.000** | Interessi passivi a Amministrazioni Centrali su finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.04.02.000** | Interessi passivi a Amministrazioni Locali su finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.04.03.000** | Interessi passivi a Enti previdenziali su finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.04.04.000** | Interessi passivi a Imprese su finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.04.05.000** | Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ad altri soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.05.00.000** | Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.05.01.000** | Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.05.02.000** | Interessi passivi a Amministrazioni Locali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.05.03.000** | Interessi passivi a Enti previdenziali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.05.04.000** | Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.05.05.000** | Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.05.06.000** | Interessi passivi per Attualizzazione Contributi Pluriennali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.06.00.000** | Altri interessi passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.06.01.000** | Interessi su derivati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.06.02.000** | Interessi di mora | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.06.04.000** | Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri cassieri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.06.05.000** | Interessi passivi su operazioni di leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.06.06.000** | Interessi passivi per operazioni di cartolarizzazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.07.06.99.000** | Altri interessi passivi diversi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.08.00.00.000** | Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.08.01.00.000** | Utili e avanzi distribuiti in uscita | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.08.01.01.000** | Utili e avanzi distribuiti a società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **U.1.08.01.02.000** | Utili e avanzi distribuiti a società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.08.01.99.000** | Utili e avanzi distribuiti a altri soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.08.02.00.000** | Diritti reali di godimento e servitù onerose | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.08.02.01.000** | Diritti reali di godimento e servitù onerose | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.08.03.00.000** | Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.08.03.99.000** | Altre spese per redditi da capitale n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.09.00.00.000** | Altre spese correnti | 9.035.363,61 | 6.395.739,38 | 40.459.170,16 | 7.881.736,18 |
| **U.1.09.01.00.000** | Fondi di riserva e altri accantonamenti | 0,00 | 0,00 | 301.113,00 | 0,00 |
| **U.1.09.01.01.000** | Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 | 301.113,00 | 0,00 |
| **U.1.09.01.03.000** | Fondo svalutazione crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.09.01.04.000** | Fondo rinnovi contrattuali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.09.01.99.000** | Altri fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.09.02.00.000** | Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.09.02.01.000** | Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.09.03.00.000** | Altri oneri sostenuti dalle Amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.09.03.99.000** | Altri oneri sostenuti dalle Amministrazioni pubbliche n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.09.04.00.000** | Versamenti IVA a debito | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.09.04.01.000** | Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.09.05.00.000** | Premi di assicurazione | 247.000,00 | 223.010,71 | 486.118,96 | 210.720,71 |
| **U.1.09.05.01.000** | Premi di assicurazione contro i danni | 247.000,00 | 223.010,71 | 486.118,96 | 210.720,71 |
| **U.1.09.05.02.000** | Altri premi di assicurazione n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.09.06.00.000** | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 8.059.600,00 | 5.466.957,75 | 37.578.719,02 | 7.385.040,40 |
| **U.1.09.06.01.000** | Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…) | 8.059.600,00 | 5.466.957,75 | 37.578.719,02 | 7.385.040,40 |
| **U.1.09.06.02.000** | Rimborsi di imposte in uscita | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.09.06.03.000** | Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.09.06.04.000** | Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.09.07.00.000** | Spese dovute a sanzioni | 10.000,00 | 1.307,31 | 10.000,00 | 907,97 |
| **U.1.09.07.01.000** | Spese per multe, ammende, sanzioni e oblazioni | 10.000,00 | 1.307,31 | 10.000,00 | 907,97 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **U.1.09.07.02.000** | Spese per risarcimento danni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.1.09.99.00.000** | Altre spese correnti n.a.c. | 718.763,61 | 704.463,61 | 2.083.219,18 | 285.067,10 |
| **U.1.09.99.01.000** | Oneri da contenzioso | 0,00 | 0,00 | 1.690.786,02 | 72.805,13 |
| **U.1.09.99.99.000** | Altre spese correnti n.a.c. | 718.763,61 | 704.463,61 | 392.433,16 | 212.261,97 |
| **U.2.00.00.00.000** | Spese in conto capitale | 160.000,00 | 122.839,20 | 2.217.442,27 | 182.567,03 |
| **U.2.01.00.00.000** | Tributi in conto capitale a carico dell'ente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.01.01.00.000** | Tributi su lasciti e donazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.01.01.01.000** | Tributi sulle successioni e donazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.01.02.00.000** | Tributi sul patrimonio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.01.02.01.000** | Tributi sul patrimonio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.01.99.00.000** | Altri tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.01.99.01.000** | Altri tributi in conto capitale n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.00.00.000** | Investimenti fissi lordi | 160.000,00 | 122.839,20 | 2.217.442,27 | 182.567,03 |
| **U.2.02.01.00.000** | Beni materiali | 160.000,00 | 122.839,20 | 2.217.442,27 | 182.567,03 |
| **U.2.02.01.01.000** | Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.01.03.000** | Mobili e arredi | 60.000,00 | 27.148,70 | 117.442,27 | 59.249,26 |
| **U.2.02.01.04.000** | Impianti e macchinari | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 |
| **U.2.02.01.05.000** | Attrezzature scientifiche e sanitarie e apparati per le telecomunicazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.01.06.000** | Macchine per ufficio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.01.07.000** | Hardware | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.01.08.000** | Armi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.01.09.000** | Beni immobili | 100.000,00 | 95.690,50 | 2.050.000,00 | 123.317,77 |
| **U.2.02.01.10.000** | Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.01.11.000** | Altri beni materiali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.01.12.000** | Oggetti di valore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.02.00.000** | Terreni e beni materiali non prodotti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.02.01.000** | Terreni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.02.02.000** | Patrimonio naturale non prodotto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **U.2.02.03.00.000** | Beni immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.03.01.000** | Avviamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.03.02.000** | Software | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.03.03.000** | Brevetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.03.04.000** | Opere dell'ingegno e Diritti d'autore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.03.05.000** | Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.03.99.000** | Spese di investimento per beni immateriali n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.04.00.000** | Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.04.01.000** | Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico acquisiti mediante operazioni di leasing | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.04.03.000** | Mobili e arredi acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.04.04.000** | Impianti e macchinari acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.04.05.000** | Attrezzature scientifiche e sanitarie e apparati per le telecomunicazioni acquisiti mediante operazioni di leasing | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.04.06.000** | Macchine per ufficio acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.04.07.000** | Armi acquisite mediante operazioni di leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.04.08.000** | Beni immobili acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.04.99.000** | Altri beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.05.00.000** | Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.02.05.01.000** | Terreni acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.03.00.00.000** | Contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.03.01.00.000** | Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.03.01.01.000** | Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.03.01.02.000** | Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.03.01.03.000** | Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.03.01.04.000** | Contributi agli investimenti interni a organismi interni e/o unità locali della amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.03.02.00.000** | Contributi agli investimenti a Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.03.02.01.000** | Contributi agli investimenti a Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.03.03.00.000** | Contributi agli investimenti a Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.03.03.01.000** | Contributi agli investimenti a Società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **U.2.03.03.02.000** | Contributi agli investimenti a Società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.03.03.03.000** | Contributi agli investimenti a altre Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.03.04.00.000** | Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.03.04.01.000** | Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.03.05.00.000** | Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.03.05.01.000** | Contributi agli investimenti all'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.03.05.02.000** | Contributi agli investimenti al Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.00.00.000** | Trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.01.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.01.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.01.02.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.01.03.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.01.04.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di organismi interni e/o unità locali della amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.02.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.02.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.03.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.03.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.03.02.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.03.03.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.04.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.04.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.05.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.05.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.05.02.000** | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti del Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.06.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.06.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.06.02.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.06.03.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **U.2.04.06.04.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso organismi interni e/o unità locali della | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.07.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.07.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.08.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.08.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.08.02.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.08.03.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso altre Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.09.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.09.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.10.00.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.10.01.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.10.02.000** | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.16.00.000** | Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.16.01.000** | Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.16.02.000** | Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.16.03.000** | Altri trasferimenti in conto capitale a Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.16.99.000** | Altri trasferimenti in conto capitale a organismi interni e/o unità locali della amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.17.00.000** | Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.17.01.000** | Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.18.00.000** | Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.18.01.000** | Altri trasferimenti in conto capitale a Società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.18.02.000** | Altri trasferimenti in conto capitale a Società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.18.03.000** | Altri trasferimenti in conto capitale a altre Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.19.00.000** | Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.19.01.000** | Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.20.00.000** | Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.20.01.000** | Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.04.20.02.000** | Altri trasferimenti in conto capitale al Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **U.2.05.00.00.000** | Altre spese in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.05.01.00.000** | Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.05.01.99.000** | Altri accantonamenti in c/capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.05.02.00.000** | Fondi pluriennali vincolati c/capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.05.02.01.000** | Fondi pluriennali vincolati c/capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.05.99.00.000** | Altre spese in conto capitale n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.2.05.99.99.000** | Altre spese in conto capitale n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.00.00.00.000** | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.00.00.000** | Acquisizioni di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.01.00.000** | Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.01.01.000** | Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.01.02.000** | Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.01.03.000** | Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale in altre imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.01.04.000** | Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in Istituzioni sociali private - ISP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.02.00.000** | Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.02.01.000** | Acquisizioni di quote di fondi immobiliari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.02.02.000** | Acquisizioni di quote di altri fondi comuni di investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.03.00.000** | Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.03.01.000** | Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.03.02.000** | Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.03.03.000** | Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da imprese residenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.03.04.000** | Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.04.00.000** | Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.04.01.000** | Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.04.02.000** | Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.04.03.000** | Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da imprese residenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.01.04.04.000** | Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da soggetti non residenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.00.00.000** | Concessione crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **U.3.02.01.00.000** | Concessione crediti a TASSO AGEVOLATO a Amministrazione Pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.01.01.000** | Concessione crediti a tasso agevolato a Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.01.02.000** | Concessione crediti a tasso agevolato a Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.01.03.000** | Concessione crediti a tasso agevolato a Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.01.04.000** | Concessione crediti a tasso agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.02.00.000** | Concessione crediti a tasso agevolato a Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.02.01.000** | Concessione crediti a tasso agevolato a Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.03.00.000** | Concessione crediti a tasso agevolato a Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.03.01.000** | Concessione crediti a tasso agevolato a Società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.03.02.000** | Concessione crediti a tasso agevolato a Società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.03.03.000** | Concessione crediti a tasso agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.03.04.000** | Concessione crediti a tasso agevolato a altre Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.04.00.000** | Concessione crediti a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.04.01.000** | Concessione crediti a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.05.00.000** | Concessione crediti a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.05.01.000** | Concessione crediti a tasso agevolato all'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.05.02.000** | Concessione crediti a tasso agevolato al Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.06.00.000** | Concessione crediti a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.06.01.000** | Concessione crediti a tasso non agevolato a Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.06.02.000** | Concessione crediti a tasso non agevolato a Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.06.03.000** | Concessione crediti a tasso non agevolato a Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.06.04.000** | Concessione crediti a tasso non agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.07.00.000** | Concessione crediti a tasso non agevolato a Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.07.01.000** | Concessione crediti a tasso non agevolato a Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.08.00.000** | Concessione crediti a tasso non agevolato a Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.08.01.000** | Concessione crediti a tasso non agevolato a Società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.08.02.000** | Concessione crediti a tasso non agevolato a Società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.08.03.000** | Concessione crediti a tasso non agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **U.3.02.08.04.000** | Concessione crediti a tasso non agevolato a altre Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.09.00.000** | Concessione crediti a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.09.01.000** | Concessione crediti a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.10.00.000** | Concessione crediti a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.10.01.000** | Concessione crediti a tasso non agevolato all'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.10.02.000** | Concessione crediti a tasso non agevolato al Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.11.00.000** | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazione Pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.11.01.000** | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.11.02.000** | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.11.03.000** | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.12.00.000** | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.12.01.000** | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.13.00.000** | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.13.01.000** | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.13.02.000** | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.13.03.000** | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dilla Cassa Depositi e Prestiti - SPA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.13.04.000** | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.14.00.000** | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.14.01.000** | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.15.00.000** | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.15.01.000** | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.02.15.02.000** | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore del Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.00.00.000** | Altre spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.01.00.000** | Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.01.01.000** | Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.01.02.000** | Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.01.03.000** | Incremento di altre attività finanziarie verso Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.02.00.000** | Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **U.3.03.02.01.000** | Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.03.00.000** | Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.03.01.000** | Incremento di altre attività finanziarie verso Società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.03.02.000** | Incremento di altre attività finanziarie verso Società controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.03.03.000** | Incremento di altre attività finanziarie versolla Cassa Depositi e Prestiti - SPA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.03.04.000** | Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.04.00.000** | Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.04.01.000** | Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.05.00.000** | Incremento di altre attività finanziarie vers UE e Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.05.01.000** | Incremento di altre attività finanziarie verso la UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.05.02.000** | Incremento di altre attività finanziarie verso il Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.06.00.000** | Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.06.01.000** | Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.07.00.000** | Versamenti a depositi bancari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.3.03.07.01.000** | Versamenti a depositi bancari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.00.00.00.000** | Rimborso Prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.01.00.00.000** | Rimborso di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.01.02.00.000** | Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.01.02.01.000** | Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.01.02.02.000** | Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.02.00.00.000** | Rimborso prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.02.01.00.000** | Rimborso Finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.02.01.01.000** | Rimborso finanziamenti a breve termine a Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.02.01.02.000** | Rimborso finanziamenti a breve termine a Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.02.01.03.000** | Rimborso finanziamenti a breve termine a Enti previdenziali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.02.01.04.000** | Rimborso finanziamenti a breve termine a Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.02.01.05.000** | Rimborso finanziamenti a breve termine a altri soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.02.02.00.000** | Chiusura Anticipazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **U.4.02.02.01.000** | Chiusura Anticipazioni a titolo oneroso | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.02.02.02.000** | Chiusura Anticipazioni a titolo non oneroso | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.03.00.00.000** | Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.03.01.00.000** | Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.03.01.01.000** | Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.03.01.02.000** | Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.03.01.03.000** | Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Enti previdenziali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.03.01.04.000** | Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.03.01.05.000** | Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.03.01.06.000** | Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte non residente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.03.02.00.000** | Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.03.02.01.000** | Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.03.03.00.000** | Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.03.03.01.000** | Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione da parte di | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.03.03.02.000** | Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione da parte di | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.03.03.03.000** | Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione da parte di Enti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.03.03.04.000** | Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione da parte di Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.03.03.05.000** | Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione da parte di altri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.04.00.00.000** | Rimborso di altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.04.02.00.000** | Rimborso Prestiti - Leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.04.02.01.000** | Rimborso Prestiti - Leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.04.03.00.000** | Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.04.03.01.000** | Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.04.04.00.000** | Rimborso prestiti - Derivati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.4.04.04.01.000** | Rimborso prestiti - Derivati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.5.00.00.00.000** | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.00.00.00.000** | Uscite per conto terzi e partite di giro | 24.000.000,00 | 15.545.861,81 | 20.155.745,80 | 15.614.385,25 |
| **U.7.01.00.00.000** | Uscite per partite di giro | 24.000.000,00 | 15.545.861,81 | 20.155.745,80 | 15.614.385,25 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **U.7.01.01.00.000** | Versamenti di altre ritenute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.01.01.01.000** | Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.01.01.99.000** | Versamento di altre ritenute n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.01.02.00.000** | Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente | 17.000.000,00 | 10.417.840,45 | 17.000.000,00 | 10.417.840,45 |
| **U.7.01.02.01.000** | Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi | 13.000.000,00 | 7.598.371,88 | 13.000.000,00 | 7.598.371,88 |
| **U.7.01.02.02.000** | Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi | 4.000.000,00 | 2.819.468,57 | 4.000.000,00 | 2.819.468,57 |
| **U.7.01.02.03.000** | Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.01.03.00.000** | Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.01.03.01.000** | Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.01.03.02.000** | Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.01.03.03.000** | Altri versamenti ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.01.99.00.000** | Altre uscite per partite di giro | 7.000.000,00 | 5.128.021,36 | 3.155.745,80 | 5.196.544,80 |
| **U.7.01.99.01.000** | Spese non andate a buon fine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.01.99.03.000** | Costituzione fondi economali e carte aziendali | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| **U.7.01.99.99.000** | Altre uscite per partite di giro n.a.c. | 6.900.000,00 | 5.028.021,36 | 3.055.745,80 | 5.096.544,80 |
| **U.7.02.00.00.000** | Uscite per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.01.00.000** | Acquisto di beni e servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.01.01.000** | Acquisto di beni per conto di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.01.02.000** | Acquisto di servizi per conto di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.02.00.000** | Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.02.01.000** | Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.02.02.000** | Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.02.03.000** | Trasferimenti per conto terzi a Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.03.00.000** | Trasferimenti per conto terzi a Altri settori | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.03.01.000** | Trasferimenti per conto terzi a Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.03.02.000** | Trasferimenti per conto terzi a Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.03.03.000** | Trasferimenti per conto terzi a Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.03.04.000** | Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI | DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI | COMPETENZA | | CASSA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | PREVISIONI | RISULTATI | PREVISIONI | RISULTATI |
| **U.7.02.04.00.000** | Depositi di/presso terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.04.01.000** | Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.04.02.000** | Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.05.00.000** | Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.05.01.000** | Versamenti di imposte dirette riscosse per conto di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.05.02.000** | Versamenti di imposte indirette riscosse per conto di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.05.03.000** | Versamenti di imposte in conto capitale riscosse per conto di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.99.00.000** | Altre uscite per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **U.7.02.99.99.000** | Altre uscite per conto terzi n.a.c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale generale** | 82.651.829,53 | 68.122.592,03 | 132.181.005,73 | 73.862.673,12 |

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

| DESCRIZIONE | CONTO | | TOTALE |
|---|---|---|---|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| **FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2013** | | | 841.675,58 |
| **RISCOSSIONI (+)** | 26.172.497,21 | 47.625.847,94 | 73.798.345,15 |
| **PAGAMENTI (-)** | 15.526.655,34 | 58.336.017,78 | 73.862.673,12 |
| | **DIFFERENZA** | | 777.347,61 |
| **RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)** | | | 0,00 |
| **PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)** | | | 0,00 |
| **PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)** | | | 0,00 |
| **FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013** | | | 777.347,61 |

## CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

| | |
|---|---|
| **FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013** | 777.347,61 |
| **(-)** | 0,00 |
| **(+)** | 0,00 |
| **DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE** | 777.347,61 |

**SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L' ANNO 2013 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA , LI 30/07/2014** **IL TESORIERE**


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL PATRIMONIO
# RELATIVO AL 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

# CONTO DEL PATRIMONIO

| | VALORE CAPITALE AL 31.12.2012 | VARIAZIONI IN PIU' | VARIAZIONI IN MENO | VALORE CAPITALE AL 31.12.2013 |
|---|---|---|---|---|
| **ATTIVITA'** | | | | |
| - **Fondo Cassa presso Tesoreria** | 841.675,58 | | 64.327,97 | 777.347,61 |
| - | | | | |
| - **Beni mobili*** | 1.066.396,75 | 80.943,59 | | 1.147.340,34 |
| - **Crediti (Residui attivi)** | 58.243.697,21 | | 474.046,95 | 57.769.650,26 |
| **TOTALE ATTIVITA'** | 60.151.769,54 | 80.943,59 | 538.374,92 | 59.694.338,21 |
| **PASSIVITA'** | | | | |
| - **Debiti (residui passivi)** | 54.062.780,89 | | 12.192.550,72 | 41.870.230,17 |
| **TOTALE PASSIVITA'** | 54.062.780,89 | | 12.192.550,72 | 41.870.230,17 |
| **ATTIVITA' NETTA PATRIMONIALE** | 6.088.988,65 | 80.943,59 | -11.654.175,80 | 17.824.108,04 |

***specifica allegata**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE AMMINISTRATIVA
DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE

# Situazione Patrimoniale del Consiglio Regionale della Campania anno 2013

**(art. 24 L.R. 12/06)**

| CATEGORIA | AL 31 DICEMBRE 2012 | AL 31 DICEMBRE 2013 |
|---|---|---|
| CATEGORIA 1 (Arredi, armadi ecc.) | euro 685.282,91 | euro 623.017,31 |
| CATEGORIA 2 (Macchine da calcolo, fax, fotocopiatrici, ecc.) | euro 120.351,98 | euro 6.000,00 |
| CATEGORIA 3 (Apparecchiature informatiche, ecc.) | euro 62.623,34 | euro 127.098,67 |
| CATEGORIA 4 (Libri e pubblicazioni, ecc) | euro 32.731,40 | euro 25.089,98 |
| CATEGORIA 5 (Quadri, oggetti d'arte, preziosi,ecc.) | euro 155.387,85 | euro 155.387,85 |
| CATEGORIA 6 (Apparecchiature audio e video. Macchine fotografiche e similari, radio, ecc.) | euro 4.086,66 | euro 208.269,33 |
| CATEGORIA 7 (Motocicli, automezzi, ecc.) | euro 3.240,00 | - |
| CATEGORIA 8 (Beni di scarso valore) | euro 2.692,61 | euro 2.477,20 |
| **TOTALE GENERALE** | **euro 1.066.396,75** | **euro 1.147.340,34** |

CATEGORIA 1: il decremento deriva dalla differenza tra l'acquisizione di nuovi beni e la quota di abbattimento del valore dei beni di proprietà e dalla dichiarazione di "fuori uso" di arredi e attrezzature ritenute inservibili.

CATEGORIA 2: il forte decremento deriva dalla acquisizione in noleggio delle attrezzature, restano di proprietà del Consiglio solo i fax.

CATEGORIA 3: l'incremento consistente del precedente valore deriva dalla differenza tra l'acquisizione di nuovi beni e la quota di abbattimento del valore dei beni di proprietà.

CATEGORIA 4: il valore viene determinato dalla detrazione della quota di abbattimento e l'incremento derivante dall'acquisizione di nuove pubblicazioni per gli uffici.

CATEGORIA 5: il possesso di beni, non soggetti a decremento di valore, in assenza di nuove acquisizioni, è immutato rispetto al precedente anno.

CATEGORIA 6: il valore incrementato viene determinato dall'acquisto di nuovi beni e dalla quota di abbattimento del valore dei beni di proprietà.

CATEGORIA 7: il valore è azzerato a seguito della dismissione dell'ultima autovettura dell'Autoparco di proprietà del Consiglio Regionale.

CATEGORIA 8: il valore è determinato dalla quota di abbattimento.

Il Direttore Generale
prof. FRANCESCO CAPALBO



fonte: http://burc.regione.campania.it

# SCHEMI DI BILANCIO

# PRECEDENTE

# ORDINAMENTO CONTABILE

fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE ENTRATE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Riscossioni | Deter. dei residui Residui da riportare | Accertamenti | Maggiori o Minori Entrate |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Acc. al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |

**Avanzo di Amministrazione** 463.604,69

di cui:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 463.604,69

**Titolo** 1 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

**Categoria** 1.01 UPB 01 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

**Risorsa** 1.01 .0001 TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1002** | TRASFERIMENTI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO | | **RS** | 57.951.292,29 | 25.951.292,29 | 32.000.000,00 | 57.951.292,29 | 0,00 |
| | | | **CP** | 57.999.065,92 | 32.204.914,62 | 25.351.486,73 | 57.556.401,35 | -442.664,57 |
| | | | **T** | 115.950.358,21 | 58.156.206,91 | 57.351.486,73 | 115.507.693,64 | -442.664,57 |
| **1003** | TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER ANAGRAGE DEGLI ELETTI (L.R. 9/2010) | | **RS** | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 |
| | | | **CP** | 19.268,44 | 19.268,44 | 0,00 | 19.268,44 | 0,00 |
| | | | **T** | 39.268,44 | 39.268,44 | 0,00 | 39.268,44 | 0,00 |
| **3004** | TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER PROGETTI GARANTE DIRITTI DEI DETENUTI | | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | **T** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Risorsa** | 1.01 .0001 | **RS** | 57.971.292,29 | 25.971.292,29 | 32.000.000,00 | 57.971.292,29 | 0,00 |
| | | | **CP** | 58.018.334,36 | 32.224.183,06 | 25.351.486,73 | 57.575.669,79 | -442.664,57 |
| | | | **T** | 115.989.626,65 | 58.195.475,35 | 57.351.486,73 | 115.546.962,08 | -442.664,57 |
| | **Totale Categoria** | 1.01 | **RS** | 57.971.292,29 | 25.971.292,29 | 32.000.000,00 | 57.971.292,29 | 0,00 |
| | | | **CP** | 58.018.334,36 | 32.224.183,06 | 25.351.486,73 | 57.575.669,79 | -442.664,57 |
| | | | **T** | 115.989.626,65 | 58.195.475,35 | 57.351.486,73 | 115.546.962,08 | -442.664,57 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE ENTRATE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Riscossioni | Deter. dei residui Residui da riportare | Accertamenti | Maggiori o Minori Entrate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Acc. al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| | **Totale Titolo** | 1 | **RS** | 57.971.292,29 | 25.971.292,29 | 32.000.000,00 | 57.971.292,29 | 0,00 |
| | | | **CP** | 58.018.334,36 | 32.224.183,06 | 25.351.486,73 | 57.575.669,79 | -442.664,57 |
| | | | **T** | 115.989.626,65 | 58.195.475,35 | 57.351.486,73 | 115.546.962,08 | -442.664,57 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE ENTRATE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Riscossioni | Deter. dei residui Residui da riportare | Accertamenti | Maggiori o Minori Entrate |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Acc. al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **Riassunto del Titolo 1** | | | | | | |
| ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE | | | | | | |
| **Categoria 1.01** | **RS** | 57.971.292,29 | 25.971.292,29 | 32.000.000,00 | 57.971.292,29 | 0,00 |
| UPB 01 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE | **CP** | 58.018.334,36 | 32.224.183,06 | 25.351.486,73 | 57.575.669,79 | -442.664,57 |
| | **T** | 115.989.626,65 | 58.195.475,35 | 57.351.486,73 | 115.546.962,08 | -442.664,57 |
| **Totale Titolo 1** | **RS** | 57.971.292,29 | 25.971.292,29 | 32.000.000,00 | 57.971.292,29 | 0,00 |
| | **CP** | 58.018.334,36 | 32.224.183,06 | 25.351.486,73 | 57.575.669,79 | -442.664,57 |
| | **T** | 115.989.626,65 | 58.195.475,35 | 57.351.486,73 | 115.546.962,08 | -442.664,57 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE ENTRATE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Riscossioni | Deter. dei residui Residui da riportare | Accertamenti | Maggiori o Minori Entrate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Acc. al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| | **Titolo** 2 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE | | | | | | |
| | **Categoria** 2.01 UPB 03 - PROVENTI DIVERSI | | | | | | |
| | **Risorsa** 2.01 .0001 PROVENTI DIVERSI | | | | | | |
| **3001** | RIMBORSI E RECUPERI VARI | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 52.000,00 | 84.496,43 | 0,00 | 84.496,43 | 32.496,43 |
| | | **T** | 52.000,00 | 84.496,43 | 0,00 | 84.496,43 | 32.496,43 |
| **3002** | INTROITI DIVERSI | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 18.000,00 | 18.187,92 | 0,00 | 18.187,92 | 187,92 |
| | | **T** | 18.000,00 | 18.187,92 | 0,00 | 18.187,92 | 187,92 |
| **3003** | INTERESSI ATTIVI SUL C/C DI TESORERIA AL 31 DICEMBRE | **RS** | 6.604,68 | 6.604,68 | 0,00 | 6.604,68 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 129,77 | 62,00 | 191,77 | 191,77 |
| | | **T** | 6.604,68 | 6.734,45 | 62,00 | 6.796,45 | 191,77 |
| **3005** | TRASFERIMENTI VINCOLATI AGCOM PER ATTIVITA' DELEGATE AL CORECOM | **RS** | 49.945,24 | 49.945,24 | 0,00 | 49.945,24 | 0,00 |
| | | **CP** | 99.890,48 | 49.945,24 | 49.945,24 | 99.890,48 | 0,00 |
| | | **T** | 149.835,72 | 99.890,48 | 49.945,24 | 149.835,72 | 0,00 |
| | **Totale Risorsa** 2.01 .0001 | **RS** | 56.549,92 | 56.549,92 | 0,00 | 56.549,92 | 0,00 |
| | | **CP** | 169.890,48 | 152.759,36 | 50.007,24 | 202.766,60 | 32.876,12 |
| | | **T** | 226.440,40 | 209.309,28 | 50.007,24 | 259.316,52 | 32.876,12 |
| | **Totale Categoria** 2.01 | **RS** | 56.549,92 | 56.549,92 | 0,00 | 56.549,92 | 0,00 |
| | | **CP** | 169.890,48 | 152.759,36 | 50.007,24 | 202.766,60 | 32.876,12 |
| | | **T** | 226.440,40 | 209.309,28 | 50.007,24 | 259.316,52 | 32.876,12 |
| | **Totale Titolo** 2 | **RS** | 56.549,92 | 56.549,92 | 0,00 | 56.549,92 | 0,00 |
| | | **CP** | 169.890,48 | 152.759,36 | 50.007,24 | 202.766,60 | 32.876,12 |
| | | **T** | 226.440,40 | 209.309,28 | 50.007,24 | 259.316,52 | 32.876,12 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE ENTRATE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Riscossioni | Deter. dei residui Residui da riportare | Accertamenti | Maggiori o Minori Entrate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Acc. al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **Riassunto del Titolo 2** | | | | | | | |
| ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE | | | | | | | |
| **Categoria 2.01** | | **RS** | 56.549,92 | 56.549,92 | 0,00 | 56.549,92 | 0,00 |
| UPB 03 - PROVENTI DIVERSI | | **CP** | 169.890,48 | 152.759,36 | 50.007,24 | 202.766,60 | 32.876,12 |
| | | **T** | 226.440,40 | 209.309,28 | 50.007,24 | 259.316,52 | 32.876,12 |
| | **Totale Titolo 2** | **RS** | 56.549,92 | 56.549,92 | 0,00 | 56.549,92 | 0,00 |
| | | **CP** | 169.890,48 | 152.759,36 | 50.007,24 | 202.766,60 | 32.876,12 |
| | | **T** | 226.440,40 | 209.309,28 | 50.007,24 | 259.316,52 | 32.876,12 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE ENTRATE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Riscossioni | Deter. dei residui Residui da riportare | Accertamenti | Maggiori o Minori Entrate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Acc. al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| | **Titolo** 3 CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO | | | | | | |
| | **Categoria** 3.01 UPB 06 - PARTITE DI GIRO | | | | | | |
| | **Risorsa** 3.01 .0001 PARTITE DI GIRO | | | | | | |
| **6001** | RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 13.000.000,00 | 7.598.371,88 | 0,00 | 7.598.371,88 | -5.401.628,12 |
| | | **T** | 13.000.000,00 | 7.598.371,88 | 0,00 | 7.598.371,88 | -5.401.628,12 |
| **6002** | TRATTENUTE EXTRAFISCALI SU REDDITI DA LAVORO | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 1.500.000,00 | 901.915,11 | 0,00 | 901.915,11 | -598.084,89 |
| | | **T** | 1.500.000,00 | 901.915,11 | 0,00 | 901.915,11 | -598.084,89 |
| **6003** | RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 4.000.000,00 | 2.819.468,57 | 0,00 | 2.819.468,57 | -1.180.531,43 |
| | | **T** | 4.000.000,00 | 2.819.468,57 | 0,00 | 2.819.468,57 | -1.180.531,43 |
| **6004** | ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO DIVERSE | **RS** | 215.855,00 | 144.655,00 | 71.200,00 | 215.855,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 1.400.000,00 | 782.778,24 | 0,00 | 782.778,24 | -617.221,76 |
| | | **T** | 1.615.855,00 | 927.433,24 | 71.200,00 | 998.633,24 | -617.221,76 |
| **6005** | RESTITUZIONE DEL FONDO ECONOMALE | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 |
| | | **T** | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 |
| **6006** | ENTRATE PER IL PAGAMENTO DEGLI ASSEGNI VITALIZI EX CONSIGLIERI REGIONALI PER ORDINE E CONTO DELLA GIUNTA REGIONALE | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 4.000.000,00 | 3.046.371,72 | 296.956,29 | 3.343.328,01 | -656.671,99 |
| | | **T** | 4.000.000,00 | 3.046.371,72 | 296.956,29 | 3.343.328,01 | -656.671,99 |
| | **Totale Risorsa** 3.01 .0001 | **RS** | 215.855,00 | 144.655,00 | 71.200,00 | 215.855,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 24.000.000,00 | 15.248.905,52 | 296.956,29 | 15.545.861,81 | -8.454.138,19 |
| | | **T** | 24.215.855,00 | 15.393.560,52 | 368.156,29 | 15.761.716,81 | -8.454.138,19 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE ENTRATE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Riscossioni | Deter. dei residui Residui da riportare | Accertamenti | Maggiori o Minori Entrate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Acc. al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| | **Totale Categoria** | 3.01 | **RS** | 215.855,00 | 144.655,00 | 71.200,00 | 215.855,00 | 0,00 |
| | | | **CP** | 24.000.000,00 | 15.248.905,52 | 296.956,29 | 15.545.861,81 | -8.454.138,19 |
| | | | **T** | 24.215.855,00 | 15.393.560,52 | 368.156,29 | 15.761.716,81 | -8.454.138,19 |
| | **Totale Titolo** | 3 | **RS** | 215.855,00 | 144.655,00 | 71.200,00 | 215.855,00 | 0,00 |
| | | | **CP** | 24.000.000,00 | 15.248.905,52 | 296.956,29 | 15.545.861,81 | -8.454.138,19 |
| | | | **T** | 24.215.855,00 | 15.393.560,52 | 368.156,29 | 15.761.716,81 | -8.454.138,19 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE ENTRATE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Riscossioni | Deter. dei residui Residui da riportare | Accertamenti | Maggiori o Minori Entrate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Acc. al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **Riassunto del Titolo 3** | | | | | | | |
| CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO | | | | | | | |
| **Categoria 3.01** | | **RS** | 215.855,00 | 144.655,00 | 71.200,00 | 215.855,00 | 0,00 |
| UPB 06 - PARTITE DI GIRO | | **CP** | 24.000.000,00 | 15.248.905,52 | 296.956,29 | 15.545.861,81 | -8.454.138,19 |
| | | **T** | 24.215.855,00 | 15.393.560,52 | 368.156,29 | 15.761.716,81 | -8.454.138,19 |
| | **Totale Titolo 3** | **RS** | 215.855,00 | 144.655,00 | 71.200,00 | 215.855,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 24.000.000,00 | 15.248.905,52 | 296.956,29 | 15.545.861,81 | -8.454.138,19 |
| | | **T** | 24.215.855,00 | 15.393.560,52 | 368.156,29 | 15.761.716,81 | -8.454.138,19 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE ENTRATE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Riscossioni | Deter. dei residui Residui da riportare | Accertamenti | Maggiori o Minori Entrate |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Acc. al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |

### RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO 1** | **RS** | 57.971.292,29 | 25.971.292,29 | 32.000.000,00 | 57.971.292,29 | 0,00 |
| ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE | **CP** | 58.018.334,36 | 32.224.183,06 | 25.351.486,73 | 57.575.669,79 | -442.664,57 |
| | **T** | 115.989.626,65 | 58.195.475,35 | 57.351.486,73 | 115.546.962,08 | -442.664,57 |
| **TITOLO 2** | **RS** | 56.549,92 | 56.549,92 | 0,00 | 56.549,92 | 0,00 |
| ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE | **CP** | 169.890,48 | 152.759,36 | 50.007,24 | 202.766,60 | 32.876,12 |
| | **T** | 226.440,40 | 209.309,28 | 50.007,24 | 259.316,52 | 32.876,12 |
| **TITOLO 3** | **RS** | 215.855,00 | 144.655,00 | 71.200,00 | 215.855,00 | 0,00 |
| CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO | **CP** | 24.000.000,00 | 15.248.905,52 | 296.956,29 | 15.545.861,81 | -8.454.138,19 |
| | **T** | 24.215.855,00 | 15.393.560,52 | 368.156,29 | 15.761.716,81 | -8.454.138,19 |
| **Totale** | **RS** | 58.243.697,21 | 26.172.497,21 | 32.071.200,00 | 58.243.697,21 | 0,00 |
| | **CP** | 82.188.224,84 | 47.625.847,94 | 25.698.450,26 | 73.324.298,20 | -8.863.926,64 |
| | **T** | 140.431.922,05 | 73.798.345,15 | 57.769.650,26 | 131.567.995,41 | -8.863.926,64 |
| **Avanzo di Amministrazione** | | 463.604,69 | | | | |
| **Fondo Cassa al 1° gennaio** | | 841.675,58 | 841.675,58 | | 841.675,58 | |
| **Totale Generale delle Entrate** | **RS** | 59.085.372,79 | 27.014.172,79 | 32.071.200,00 | 59.085.372,79 | |
| | **CP** | 82.651.829,53 | 47.625.847,94 | 25.698.450,26 | 73.324.298,20 | |
| | **T** | 141.737.202,32 | 74.640.020,73 | 57.769.650,26 | 132.409.670,99 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE ENTRATE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Riscossioni | Deter. dei residui Residui da riportare | Accertamenti | Maggiori o Minori Entrate |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Acc. al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |

**Avanzo di Amministrazione** 463.604,69

di cui:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 463.604,69

**Titolo** 1 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

**Categoria** 1.01 UPB 01 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1.01 .0001 | TRASFERIMENTI DELLA REGIONE | RS | 57.971.292,29 | 25.971.292,29 | 32.000.000,00 | 57.971.292,29 | 0,00 |
| | | CP | 58.018.334,36 | 32.224.183,06 | 25.351.486,73 | 57.575.669,79 | -442.664,57 |
| | | T | 115.989.626,65 | 58.195.475,35 | 57.351.486,73 | 115.546.962,08 | -442.664,57 |
| **Totale Categoria** | 1.01 | RS | 57.971.292,29 | 25.971.292,29 | 32.000.000,00 | 57.971.292,29 | 0,00 |
| | | CP | 58.018.334,36 | 32.224.183,06 | 25.351.486,73 | 57.575.669,79 | -442.664,57 |
| | | T | 115.989.626,65 | 58.195.475,35 | 57.351.486,73 | 115.546.962,08 | -442.664,57 |
| **Totale Titolo** | 1 | RS | 57.971.292,29 | 25.971.292,29 | 32.000.000,00 | 57.971.292,29 | 0,00 |
| | | CP | 58.018.334,36 | 32.224.183,06 | 25.351.486,73 | 57.575.669,79 | -442.664,57 |
| | | T | 115.989.626,65 | 58.195.475,35 | 57.351.486,73 | 115.546.962,08 | -442.664,57 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE ENTRATE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Riscossioni | Deter. dei residui Residui da riportare | Accertamenti | Maggiori o Minori Entrate |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Acc. al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **Riassunto del Titolo 1** | | | | | | |
| ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE | | | | | | |
| **Categoria 1.01** | **RS** | 57.971.292,29 | 25.971.292,29 | 32.000.000,00 | 57.971.292,29 | 0,00 |
| UPB 01 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE | **CP** | 58.018.334,36 | 32.224.183,06 | 25.351.486,73 | 57.575.669,79 | -442.664,57 |
| | **T** | 115.989.626,65 | 58.195.475,35 | 57.351.486,73 | 115.546.962,08 | -442.664,57 |
| **Totale Titolo 1** | **RS** | 57.971.292,29 | 25.971.292,29 | 32.000.000,00 | 57.971.292,29 | 0,00 |
| | **CP** | 58.018.334,36 | 32.224.183,06 | 25.351.486,73 | 57.575.669,79 | -442.664,57 |
| | **T** | 115.989.626,65 | 58.195.475,35 | 57.351.486,73 | 115.546.962,08 | -442.664,57 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE ENTRATE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Riscossioni | Deter. dei residui Residui da riportare | Accertamenti | Maggiori o Minori Entrate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Acc. al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **Titolo** 2 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE | | | | | | | |
| **Categoria** 2.01 UPB 03 - PROVENTI DIVERSI | | | | | | | |
| 2.01 .0001 | PROVENTI DIVERSI | **RS** | 56.549,92 | 56.549,92 | 0,00 | 56.549,92 | 0,00 |
| | | **CP** | 169.890,48 | 152.759,36 | 50.007,24 | 202.766,60 | 32.876,12 |
| | | **T** | 226.440,40 | 209.309,28 | 50.007,24 | 259.316,52 | 32.876,12 |
| | **Totale Categoria** 2.01 | **RS** | 56.549,92 | 56.549,92 | 0,00 | 56.549,92 | 0,00 |
| | | **CP** | 169.890,48 | 152.759,36 | 50.007,24 | 202.766,60 | 32.876,12 |
| | | **T** | 226.440,40 | 209.309,28 | 50.007,24 | 259.316,52 | 32.876,12 |
| | **Totale Titolo** 2 | **RS** | 56.549,92 | 56.549,92 | 0,00 | 56.549,92 | 0,00 |
| | | **CP** | 169.890,48 | 152.759,36 | 50.007,24 | 202.766,60 | 32.876,12 |
| | | **T** | 226.440,40 | 209.309,28 | 50.007,24 | 259.316,52 | 32.876,12 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE ENTRATE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Riscossioni | Deter. dei residui Residui da riportare | Accertamenti | Maggiori o Minori Entrate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Acc. al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **Riassunto del Titolo 2** | | | | | | | |
| ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE | | | | | | | |
| **Categoria 2.01** | | **RS** | 56.549,92 | 56.549,92 | 0,00 | 56.549,92 | 0,00 |
| UPB 03 - PROVENTI DIVERSI | | **CP** | 169.890,48 | 152.759,36 | 50.007,24 | 202.766,60 | 32.876,12 |
| | | **T** | 226.440,40 | 209.309,28 | 50.007,24 | 259.316,52 | 32.876,12 |
| | **Totale Titolo 2** | **RS** | 56.549,92 | 56.549,92 | 0,00 | 56.549,92 | 0,00 |
| | | **CP** | 169.890,48 | 152.759,36 | 50.007,24 | 202.766,60 | 32.876,12 |
| | | **T** | 226.440,40 | 209.309,28 | 50.007,24 | 259.316,52 | 32.876,12 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE ENTRATE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Riscossioni | Deter. dei residui Residui da riportare | Accertamenti | Maggiori o Minori Entrate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Acc. al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **Titolo** 3 CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO | | | | | | | |
| **Categoria** 3.01 UPB 06 - PARTITE DI GIRO | | | | | | | |
| 3.01 .0001 | PARTITE DI GIRO | **RS** | 215.855,00 | 144.655,00 | 71.200,00 | 215.855,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 24.000.000,00 | 15.248.905,52 | 296.956,29 | 15.545.861,81 | -8.454.138,19 |
| | | **T** | 24.215.855,00 | 15.393.560,52 | 368.156,29 | 15.761.716,81 | -8.454.138,19 |
| | **Totale Categoria** 3.01 | **RS** | 215.855,00 | 144.655,00 | 71.200,00 | 215.855,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 24.000.000,00 | 15.248.905,52 | 296.956,29 | 15.545.861,81 | -8.454.138,19 |
| | | **T** | 24.215.855,00 | 15.393.560,52 | 368.156,29 | 15.761.716,81 | -8.454.138,19 |
| | **Totale Titolo** 3 | **RS** | 215.855,00 | 144.655,00 | 71.200,00 | 215.855,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 24.000.000,00 | 15.248.905,52 | 296.956,29 | 15.545.861,81 | -8.454.138,19 |
| | | **T** | 24.215.855,00 | 15.393.560,52 | 368.156,29 | 15.761.716,81 | -8.454.138,19 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE ENTRATE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Riscossioni | Deter. dei residui Residui da riportare | Accertamenti | Maggiori o Minori Entrate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Acc. al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **Riassunto del Titolo 3** | | | | | | | |
| CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO | | | | | | | |
| **Categoria 3.01** | | **RS** | 215.855,00 | 144.655,00 | 71.200,00 | 215.855,00 | 0,00 |
| UPB 06 - PARTITE DI GIRO | | **CP** | 24.000.000,00 | 15.248.905,52 | 296.956,29 | 15.545.861,81 | -8.454.138,19 |
| | | **T** | 24.215.855,00 | 15.393.560,52 | 368.156,29 | 15.761.716,81 | -8.454.138,19 |
| | **Totale Titolo 3** | **RS** | 215.855,00 | 144.655,00 | 71.200,00 | 215.855,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 24.000.000,00 | 15.248.905,52 | 296.956,29 | 15.545.861,81 | -8.454.138,19 |
| | | **T** | 24.215.855,00 | 15.393.560,52 | 368.156,29 | 15.761.716,81 | -8.454.138,19 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE ENTRATE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Riscossioni | Deter. dei residui Residui da riportare | Accertamenti | Maggiori o Minori Entrate |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Acc. al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |

### RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO 1** | **RS** | 57.971.292,29 | 25.971.292,29 | 32.000.000,00 | 57.971.292,29 | 0,00 |
| ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE | **CP** | 58.018.334,36 | 32.224.183,06 | 25.351.486,73 | 57.575.669,79 | -442.664,57 |
| | **T** | 115.989.626,65 | 58.195.475,35 | 57.351.486,73 | 115.546.962,08 | -442.664,57 |
| **TITOLO 2** | **RS** | 56.549,92 | 56.549,92 | 0,00 | 56.549,92 | 0,00 |
| ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE | **CP** | 169.890,48 | 152.759,36 | 50.007,24 | 202.766,60 | 32.876,12 |
| | **T** | 226.440,40 | 209.309,28 | 50.007,24 | 259.316,52 | 32.876,12 |
| **TITOLO 3** | **RS** | 215.855,00 | 144.655,00 | 71.200,00 | 215.855,00 | 0,00 |
| CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO | **CP** | 24.000.000,00 | 15.248.905,52 | 296.956,29 | 15.545.861,81 | -8.454.138,19 |
| | **T** | 24.215.855,00 | 15.393.560,52 | 368.156,29 | 15.761.716,81 | -8.454.138,19 |
| **Totale** | **RS** | 58.243.697,21 | 26.172.497,21 | 32.071.200,00 | 58.243.697,21 | 0,00 |
| | **CP** | 82.188.224,84 | 47.625.847,94 | 25.698.450,26 | 73.324.298,20 | -8.863.926,64 |
| | **T** | 140.431.922,05 | 73.798.345,15 | 57.769.650,26 | 131.567.995,41 | -8.863.926,64 |
| **Avanzo di Amministrazione** | | 463.604,69 | | | | |
| **Fondo Cassa al 1° gennaio** | | 841.675,58 | 841.675,58 | | 841.675,58 | |
| **Totale Generale delle Entrate** | **RS** | 59.085.372,79 | 27.014.172,79 | 32.071.200,00 | 59.085.372,79 | |
| | **CP** | 82.651.829,53 | 47.625.847,94 | 25.698.450,26 | 73.324.298,20 | |
| | **T** | 141.737.202,32 | 74.640.020,73 | 57.769.650,26 | 132.409.670,99 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

| ENTRATE | COMPETENZA | | | | | | | RESIDUI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Previsioni Iniziali | Previsioni Definitive | % di Def. | Accertamenti | Riscossioni | % di Real. | Residui della Competenza | Conservati | Riscossi | % di Real. | Rimasti |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| **TITOLO 1** . ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE | 58.018.334,36 | 58.018.334,36 | 100,00 | 57.575.669,79 | 32.224.183,06 | 55,97 | 25.351.486,73 | 57.971.292,29 | 25.971.292,29 | 44,80 | 32.000.000,00 |
| **TITOLO 2** . ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE | 99.890,48 | 169.890,48 | 170,08 | 202.766,60 | 152.759,36 | 75,34 | 50.007,24 | 56.549,92 | 56.549,92 | 100,00 | 0,00 |
| **TITOLO 3** . CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO | 20.000.000,00 | 24.000.000,00 | 120,00 | 15.545.861,81 | 15.248.905,52 | 98,09 | 296.956,29 | 215.855,00 | 144.655,00 | 67,01 | 71.200,00 |
| **TOTALE ENTRATE FINALI** | **78.118.224,84** | **82.188.224,84** | **105,21** | **73.324.298,20** | **47.625.847,94** | **64,95** | **25.698.450,26** | **58.243.697,21** | **26.172.497,21** | **44,94** | **32.071.200,00** |
| **TOTALE** | **78.118.224,84** | **82.188.224,84** | **105,21** | **73.324.298,20** | **47.625.847,94** | **64,95** | **25.698.450,26** | **58.243.697,21** | **26.172.497,21** | **44,94** | **32.071.200,00** |
| **Avanzo di Amministrazione** | **0,00** | **463.604,69** | | | | | | | | | |
| **Fondo Cassa al 1° gennaio** | | | | | | | | **841.675,58** | **841.675,58** | | |
| **Totale Generale delle Entrate** | **78.118.224,84** | **82.651.829,53** | **105,21** | **73.324.298,20** | **47.625.847,94** | **64,95** | **25.698.450,26** | **59.085.372,79** | **27.014.172,79** | **44,94** | **32.071.200,00** |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |

**Titolo** 1 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE

**Funzione** 1.01 Spese correnti

**Servizio** 1.01 .01 Ragioneria Generale

**Intervento** 1.01 .01 .01 UPB 01 - Spese per gli organi del Consiglio Regionale

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1011** | INDENNITA' DI CARICA, DI FUNZIONE E RIMBORSO SPESE CONSIGLIERI REGIONALI | **RS** | 755,04 | 755,04 | 0,00 | 755,04 | 0,00 |
| | | **CP** | 9.200.000,00 | 9.079.812,90 | 0,00 | 9.079.812,90 | 120.187,10 |
| | | **T** | 9.200.755,04 | 9.080.567,94 | 0,00 | 9.080.567,94 | 120.187,10 |
| **1021** | RIMBORSO SPESE MISSIONI ISTITUZIONALI CONSIGLIERI REGIONALI | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 20.000,00 | 7.234,29 | 545,69 | 7.779,98 | 12.220,02 |
| | | **T** | 20.000,00 | 7.234,29 | 545,69 | 7.779,98 | 12.220,02 |
| **1041** | CONVENZIONI AUTOSTRADALI | **RS** | 71.509,14 | 71.509,14 | 0,00 | 71.509,14 | 0,00 |
| | | **CP** | 35.000,00 | 10.858,94 | 1.326,13 | 12.185,07 | 22.814,93 |
| | | **T** | 106.509,14 | 82.368,08 | 1.326,13 | 83.694,21 | 22.814,93 |
| **1061** | ASSEGNI VITALIZI EX CONSIGLIERI REGIONALI | **RS** | 16.260,26 | 16.260,26 | 0,00 | 16.260,26 | 0,00 |
| | | **CP** | 3.247.526,19 | 3.247.526,19 | 0,00 | 3.247.526,19 | 0,00 |
| | | **T** | 3.263.786,45 | 3.263.786,45 | 0,00 | 3.263.786,45 | 0,00 |
| **1071** | INDENNITA' DI FINE MANDATO CONSIGLIERI REGIONALI | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **1081** | IRAP SU CONSIGLIERI ED EX CONSIGLIERI REGIONALI | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 851.539,73 | 817.116,07 | 0,00 | 817.116,07 | 34.423,66 |
| | | **T** | 851.539,73 | 817.116,07 | 0,00 | 817.116,07 | 34.423,66 |
| | **Totale Intervento** 1.01 .01 .01 | **RS** | 88.524,44 | 88.524,44 | 0,00 | 88.524,44 | 0,00 |
| | | **CP** | 13.354.065,92 | 13.162.548,39 | 1.871,82 | 13.164.420,21 | 189.645,71 |
| | | **T** | 13.442.590,36 | 13.251.072,83 | 1.871,82 | 13.252.944,65 | 189.645,71 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| | **Intervento** 1.01 .01 .02 UPB 02 - Spese di rappresentanza | | | | | | |
| **2011** | SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE | **RS** | 5.915,05 | 5.915,05 | 0,00 | 5.915,05 | 0,00 |
| | | **CP** | 28.000,00 | 17.147,37 | 8.502,46 | 25.649,83 | 2.350,17 |
| | | **T** | 33.915,05 | 23.062,42 | 8.502,46 | 31.564,88 | 2.350,17 |
| **2021** | SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA | **RS** | 12.792,06 | 4.418,31 | 0,00 | 4.418,31 | 8.373,75 |
| | | **CP** | 23.500,00 | 7.111,40 | 1.426,92 | 8.538,32 | 14.961,68 |
| | | **T** | 36.292,06 | 11.529,71 | 1.426,92 | 12.956,63 | 23.335,43 |
| **2022** | SPESE DI RAPPRESENTANZA DELLE COMMISSIONI CONSILIARI | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 6.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 6.500,00 |
| | | **T** | 6.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 6.500,00 |
| | **Totale Intervento** 1.01 .01 .02 | **RS** | 18.707,11 | 10.333,36 | 0,00 | 10.333,36 | 8.373,75 |
| | | **CP** | 58.000,00 | 24.258,77 | 9.929,38 | 34.188,15 | 23.811,85 |
| | | **T** | 76.707,11 | 34.592,13 | 9.929,38 | 44.521,51 | 32.185,60 |
| | **Intervento** 1.01 .01 .03 UPB 03 - Spese per il funzionamento degli uffici e dei servizi | | | | | | |
| **3010** | UTENZE TELEFONICHE FISSE E MOBILI, TRASMISSIONE DATI E CENTRALI TELEFONICHE | **RS** | 1.050.454,34 | 882.910,99 | 158.039,35 | 1.040.950,34 | 9.504,00 |
| | | **CP** | 1.000.000,00 | 259.179,38 | 738.354,49 | 997.533,87 | 2.466,13 |
| | | **T** | 2.050.454,34 | 1.142.090,37 | 896.393,84 | 2.038.484,21 | 11.970,13 |
| **3011** | MANUTENZIONE UTENZE TELEFONICHE FISSE E MOBILI, TRASMISSIONE DATI E CENTRALI TELEFONICHE | **RS** | 72.275,75 | 0,00 | 6.322,31 | 6.322,31 | 65.953,44 |
| | | **CP** | 100.000,00 | 86.414,34 | 10.157,08 | 96.571,42 | 3.428,58 |
| | | **T** | 172.275,75 | 86.414,34 | 16.479,39 | 102.893,73 | 69.382,02 |
| **3012** | SPESE POSTALI | **RS** | 2.639,21 | 1.839,21 | 0,00 | 1.839,21 | 800,00 |
| | | **CP** | 15.000,00 | 8.934,13 | 0,00 | 8.934,13 | 6.065,87 |
| | | **T** | 17.639,21 | 10.773,34 | 0,00 | 10.773,34 | 6.865,87 |
| **3013** | UTENZE TELEFONICHE MOBILI E SERVIZIO BLACK BARRY | **RS** | 19.008,92 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 19.008,92 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 19.008,92 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 19.008,92 |

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **3015** | SERVIZIO GESTIONE RETI FONIA E CENTRALI TELEFONICHE | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **3016** | SERVIZI POSTALI ON LINE | **RS** | 11.147,17 | 5.617,21 | 0,00 | 5.617,21 | 5.529,96 |
| | | **CP** | 12.000,00 | 5.471,75 | 6.494,85 | 11.966,60 | 33,40 |
| | | **T** | 23.147,17 | 11.088,96 | 6.494,85 | 17.583,81 | 5.563,36 |
| **3021** | UTENZE ELETTRICHE - GAS - ACQUA | **RS** | 246.255,27 | 81.775,69 | 0,00 | 81.775,69 | 164.479,58 |
| | | **CP** | 700.000,00 | 555.630,87 | 59.962,94 | 615.593,81 | 84.406,19 |
| | | **T** | 946.255,27 | 637.406,56 | 59.962,94 | 697.369,50 | 248.885,77 |
| **3031** | ACQUISTO CARTA, STAMPATI E MATERIALE DI CANCELLERIA | **RS** | 68.063,44 | 67.096,28 | 627,50 | 67.723,78 | 339,66 |
| | | **CP** | 60.000,00 | 6.790,58 | 53.070,67 | 59.861,25 | 138,75 |
| | | **T** | 128.063,44 | 73.886,86 | 53.698,17 | 127.585,03 | 478,41 |
| **3040** | ACQUISTO MOBILI E ARREDI | **RS** | 57.442,27 | 57.442,27 | 0,00 | 57.442,27 | 0,00 |
| | | **CP** | 60.000,00 | 1.806,99 | 25.341,71 | 27.148,70 | 32.851,30 |
| | | **T** | 117.442,27 | 59.249,26 | 25.341,71 | 84.590,97 | 32.851,30 |
| **3041** | MANUTENZIONE E RIPARAZIONI MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE | **RS** | 200,00 | 0,00 | 200,00 | 200,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 20.000,00 | 6.813,32 | 11.390,65 | 18.203,97 | 1.796,03 |
| | | **T** | 20.200,00 | 6.813,32 | 11.590,65 | 18.403,97 | 1.796,03 |
| **3042** | SERVIZI ED INDAGINI PER SALUBRITA' E SICUREZZA LUOGI DI LAVORO D.LGS 81/08 " DATORE DI LAVORO" | **RS** | 104.894,87 | 15.349,76 | 33.323,63 | 48.673,39 | 56.221,48 |
| | | **CP** | 50.000,00 | 19.667,20 | 29.550,19 | 49.217,39 | 782,61 |
| | | **T** | 154.894,87 | 35.016,96 | 62.873,82 | 97.890,78 | 57.004,09 |
| **3043** | SERVIZIO ASSISTENZA SANITARIA | **RS** | 18.000,00 | 1.805,43 | 12.781,54 | 14.586,97 | 3.413,03 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 18.000,00 | 1.805,43 | 12.781,54 | 14.586,97 | 3.413,03 |

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **3044** | MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI ELEVATORI E TECNOLOGICI | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 690.000,00 | 439.638,84 | 250.080,00 | 689.718,84 | 281,16 |
| | | **T** | 690.000,00 | 439.638,84 | 250.080,00 | 689.718,84 | 281,16 |
| **3045** | MANUTENZIONE STRORDINARIA DEI LOCALI, IMPIANTI ELEVATORI E TECNOLOGICI | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 100.000,00 | 95.690,50 | 0,00 | 95.690,50 | 4.309,50 |
| | | **T** | 100.000,00 | 95.690,50 | 0,00 | 95.690,50 | 4.309,50 |
| **3050** | MANUTENZ. E PRESIDIO IMPIANTI ELEVATORI | **RS** | 3.600,00 | 0,00 | 3.600,00 | 3.600,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 3.600,00 | 0,00 | 3.600,00 | 3.600,00 | 0,00 |
| **3051** | NOLEGGIO ATTREZZATURE MACCHINARI E FOTOCOPIATRICI | **RS** | 4.313,90 | 0,00 | 4.313,90 | 4.313,90 | 0,00 |
| | | **CP** | 190.000,00 | 83.924,82 | 38.125,18 | 122.050,00 | 67.950,00 |
| | | **T** | 194.313,90 | 83.924,82 | 42.439,08 | 126.363,90 | 67.950,00 |
| **3052** | RIPARAZIONE MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **3053** | CANONI PER FORNITURA SERVIZI | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **3061** | AVVISI PER GARE | **RS** | 7.228,04 | 2.228,04 | 0,00 | 2.228,04 | 5.000,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 7.228,04 | 2.228,04 | 0,00 | 2.228,04 | 5.000,00 |
| **3071** | SPESE ECONOMATO L.R. 12/06 ART. 16 | **RS** | 11.512,28 | 11.512,28 | 0,00 | 11.512,28 | 0,00 |
| | | **CP** | 30.000,00 | 21.966,79 | 7.158,42 | 29.125,21 | 874,79 |
| | | **T** | 41.512,28 | 33.479,07 | 7.158,42 | 40.637,49 | 874,79 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **3072** | SERVIZI A SUPPORTO DELLE PERSONE | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **3073** | DIVISE AL PERSONALE AUSILIARIO | **RS** | 27.547,27 | 8.853,57 | 714,00 | 9.567,57 | 17.979,70 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 27.547,27 | 8.853,57 | 714,00 | 9.567,57 | 17.979,70 |
| **3080** | FITTO LOCALI E ONERI ACCESSORI SEDI CONSIGLIO REGIONALE | **RS** | 2.694.922,40 | 2.651.638,55 | 0,00 | 2.651.638,55 | 43.283,85 |
| | | **CP** | 3.050.000,00 | 2.258.759,00 | 787.634,67 | 3.046.393,67 | 3.606,33 |
| | | **T** | 5.744.922,40 | 4.910.397,55 | 787.634,67 | 5.698.032,22 | 46.890,18 |
| **3081** | ONERI CONDOMINIALI | **RS** | 172.272,12 | 18.932,52 | 0,00 | 18.932,52 | 153.339,60 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 172.272,12 | 18.932,52 | 0,00 | 18.932,52 | 153.339,60 |
| **3082** | ONERI E TASSE VARIE | **RS** | 18.799,21 | 14.627,97 | 3.286,54 | 17.914,51 | 884,70 |
| | | **CP** | 30.000,00 | 16.771,27 | 3.523,12 | 20.294,39 | 9.705,61 |
| | | **T** | 48.799,21 | 31.399,24 | 6.809,66 | 38.208,90 | 10.590,31 |
| **3083** | TASSE E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 250.000,00 | 247.894,00 | 0,00 | 247.894,00 | 2.106,00 |
| | | **T** | 250.000,00 | 247.894,00 | 0,00 | 247.894,00 | 2.106,00 |
| **3084** | SPESE PER MULTE, AMMENDE E SANZIONI | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 10.000,00 | 907,97 | 399,34 | 1.307,31 | 8.692,69 |
| | | **T** | 10.000,00 | 907,97 | 399,34 | 1.307,31 | 8.692,69 |
| **3091** | ACQUISTO DI BENI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE, BIBLIOTECA | **RS** | 8.000,00 | 6.227,00 | 0,00 | 6.227,00 | 1.773,00 |
| | | **CP** | 15.000,00 | 13.837,88 | 0,00 | 13.837,88 | 1.162,12 |
| | | **T** | 23.000,00 | 20.064,88 | 0,00 | 20.064,88 | 2.935,12 |

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **3092** | ACQUISTO SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE, BIBLIOTECA | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.000,00 |
| | | **T** | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.000,00 |
| **3100** | GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA LOCALI E IMPIANTI TECNOLOGICI SEDI CONSILIARI | **RS** | 769.340,74 | 740.516,00 | 10.256,47 | 750.772,47 | 18.568,27 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 769.340,74 | 740.516,00 | 10.256,47 | 750.772,47 | 18.568,27 |
| **3101** | MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI LOCALI | **RS** | 199.078,60 | 183.465,58 | 1.124,13 | 184.589,71 | 14.488,89 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 199.078,60 | 183.465,58 | 1.124,13 | 184.589,71 | 14.488,89 |
| **3103** | FONDO INCENTIVANTE DIREZIONE LAVORI - CO. 1, ART. 18 LEGGE 109/94 | **RS** | 2.400,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.400,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 2.400,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.400,00 |
| **3110** | SERVIZI DI PULIZIA, TRASLOCO E FACCHINAGGIO | **RS** | 400.313,36 | 356.179,86 | 44.130,01 | 400.309,87 | 3,49 |
| | | **CP** | 1.150.000,00 | 898.053,65 | 251.155,35 | 1.149.209,00 | 791,00 |
| | | **T** | 1.550.313,36 | 1.254.233,51 | 295.285,36 | 1.549.518,87 | 794,49 |
| **3111** | SERVIZIO PULIZIA | **RS** | 35.292,80 | 7.180,41 | 28.112,39 | 35.292,80 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 35.292,80 | 7.180,41 | 28.112,39 | 35.292,80 | 0,00 |
| **3112** | TRASLOCHI E FACCHINAGGI | **RS** | 2.980,00 | 100,00 | 0,00 | 100,00 | 2.880,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 2.980,00 | 100,00 | 0,00 | 100,00 | 2.880,00 |
| **3120** | SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO | **RS** | 872.301,31 | 647.727,09 | 224.574,22 | 872.301,31 | 0,00 |
| | | **CP** | 2.345.000,00 | 1.953.420,06 | 388.625,93 | 2.342.045,99 | 2.954,01 |
| | | **T** | 3.217.301,31 | 2.601.147,15 | 613.200,15 | 3.214.347,30 | 2.954,01 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **3121** | SERVIZIO VIGILANZA - SERVIZI ACCESSORI | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **3122** | SERVIZIO PORTIERATO | **RS** | 129.780,98 | 0,00 | 129.780,98 | 129.780,98 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 129.780,98 | 0,00 | 129.780,98 | 129.780,98 | 0,00 |
| **3130** | GESTIONE AMMINISTRATIVA AUTOPARCO CONSIGLIO REGIONALE | **RS** | 110.764,76 | 29.726,46 | 4.761,38 | 34.487,84 | 76.276,92 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 110.764,76 | 29.726,46 | 4.761,38 | 34.487,84 | 76.276,92 |
| **3131** | ACQUISTO CARBURANTE | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 |
| | | **T** | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 |
| **3132** | NOLEGGIO AUTOVETTURE | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 40.000,00 | 27.989,89 | 8.310,65 | 36.300,54 | 3.699,46 |
| | | **T** | 40.000,00 | 27.989,89 | 8.310,65 | 36.300,54 | 3.699,46 |
| **3133** | MANUTENZIONE E TASSE AUTOVETTURE | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **3134** | MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE VEICOLI | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 10.000,00 | 3.871,46 | 654,68 | 4.526,14 | 5.473,86 |
| | | **T** | 10.000,00 | 3.871,46 | 654,68 | 4.526,14 | 5.473,86 |
| **3140** | ACQUISTO PUBBLICAZIONI, GIORNALI E RIVISTE | **RS** | 14.709,85 | 14.709,85 | 0,00 | 14.709,85 | 0,00 |
| | | **CP** | 15.000,00 | 3.478,80 | 10.338,18 | 13.816,98 | 1.183,02 |
| | | **T** | 29.709,85 | 18.188,65 | 10.338,18 | 28.526,83 | 1.183,02 |

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **3141** | SERVIZIO RESOCONTAZIONE DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI CONSILIARI | **RS** | 50.110,61 | 47.358,14 | 0,00 | 47.358,14 | 2.752,47 |
| | | **CP** | 100.000,00 | 67.611,59 | 17.887,31 | 85.498,90 | 14.501,10 |
| | | **T** | 150.110,61 | 114.969,73 | 17.887,31 | 132.857,04 | 17.253,57 |
| **3150** | SERVIZI SUSSIDIARI DI SUPPORTO | **RS** | 128.493,88 | 113.119,81 | 0,00 | 113.119,81 | 15.374,07 |
| | | **CP** | 126.000,00 | 58.509,17 | 63.190,83 | 121.700,00 | 4.300,00 |
| | | **T** | 254.493,88 | 171.628,98 | 63.190,83 | 234.819,81 | 19.674,07 |
| **3151** | INFORMAZIONI GIORNALISTICHE | **RS** | 246.815,47 | 206.815,47 | 0,00 | 206.815,47 | 40.000,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 246.815,47 | 206.815,47 | 0,00 | 206.815,47 | 40.000,00 |
| **3152** | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI TRASMISSIONI TELEVISIVE E PER INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 100.000,00 | 10.005,20 | 14.007,25 | 24.012,45 | 75.987,55 |
| | | **T** | 100.000,00 | 10.005,20 | 14.007,25 | 24.012,45 | 75.987,55 |
| **3153** | SPESE PER ABBONAMENTI AD AGENZIE DI INFORMAZIONE | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 350.000,00 | 0,00 | 338.138,56 | 338.138,56 | 11.861,44 |
| | | **T** | 350.000,00 | 0,00 | 338.138,56 | 338.138,56 | 11.861,44 |
| **3181** | PREMI ASSICURATIVI | **RS** | 171.118,96 | 0,00 | 200,00 | 200,00 | 170.918,96 |
| | | **CP** | 247.000,00 | 210.720,71 | 12.290,00 | 223.010,71 | 23.989,29 |
| | | **T** | 418.118,96 | 210.720,71 | 12.490,00 | 223.210,71 | 194.908,25 |
| **3190** | CONDUZIONE CED | **RS** | 994.352,73 | 961.936,50 | 0,00 | 961.936,50 | 32.416,23 |
| | | **CP** | 1.500.000,00 | 421.177,08 | 1.070.847,88 | 1.492.024,96 | 7.975,04 |
| | | **T** | 2.494.352,73 | 1.383.113,58 | 1.070.847,88 | 2.453.961,46 | 40.391,27 |
| **3192** | ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO | **RS** | 9.956,53 | 9.956,53 | 0,00 | 9.956,53 | 0,00 |
| | | **CP** | 30.000,00 | 9.586,80 | 20.153,48 | 29.740,28 | 259,72 |
| | | **T** | 39.956,53 | 19.543,33 | 20.153,48 | 39.696,81 | 259,72 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **3193** | CONDUZIONE CED | **RS** | 39.000,01 | 39.000,01 | 0,00 | 39.000,01 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 39.000,01 | 39.000,01 | 0,00 | 39.000,01 | 0,00 |
| **3194** | INFORMATIZZAZIONE | **RS** | 5.470,24 | 4.530,24 | 940,00 | 5.470,24 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 5.470,24 | 4.530,24 | 940,00 | 5.470,24 | 0,00 |
| **3195** | LICENZE D'USO SOFTWARE APPLICATIVO SETTORE BILANCIO, CONTABILITA' GENERALE, CASSA ECONOMALE, STIPENDI, DENUNCE FISCALI E CONTRIBUTIVE | **RS** | 3.374,56 | 3.190,15 | -0,03 | 3.190,12 | 184,44 |
| | | **CP** | 13.000,00 | 0,00 | 13.000,00 | 13.000,00 | 0,00 |
| | | **T** | 16.374,56 | 3.190,15 | 12.999,97 | 16.190,12 | 184,44 |
| **3196** | INTERVENTI TECNICI DI MANUTENZIONE SOFTWARE SETTORE BILANCIO | **RS** | 18.000,00 | 18.000,00 | 0,00 | 18.000,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 7.000,00 | 6.771,00 | 229,00 | 7.000,00 | 0,00 |
| | | **T** | 25.000,00 | 24.771,00 | 229,00 | 25.000,00 | 0,00 |
| **3201** | GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI | **RS** | 182.073,72 | 57.838,00 | 124.235,72 | 182.073,72 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 182.073,72 | 57.838,00 | 124.235,72 | 182.073,72 | 0,00 |
| **3202** | MANUTENZIONE SISTEMI DI SICUREZZA | **RS** | 40.669,74 | 2.951,19 | 34.596,10 | 37.547,29 | 3.122,45 |
| | | **CP** | 50.000,00 | 8.853,57 | 17.082,30 | 25.935,87 | 24.064,13 |
| | | **T** | 90.669,74 | 11.804,76 | 51.678,40 | 63.483,16 | 27.186,58 |
| **3203** | SPESE PER IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL CONSIGLIO REGIONALE | **RS** | 2.000.000,00 | 27.627,27 | 35.705,21 | 63.332,48 | 1.936.667,52 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 2.000.000,00 | 27.627,27 | 35.705,21 | 63.332,48 | 1.936.667,52 |
| **3206** | IMPIANTI E MACCHINARI | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **3221** | FITTO LOCALI ISOLA F/8 | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **3241** | SERVIZI A SUPPORTO CONSIGLIERI | **RS** | 4.817,61 | 1.737,19 | 3.080,42 | 4.817,61 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 4.817,61 | 1.737,19 | 3.080,42 | 4.817,61 | 0,00 |
| **3245** | ONERI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 3.000,00 | 35,61 | 0,00 | 35,61 | 2.964,39 |
| | | **T** | 3.000,00 | 35,61 | 0,00 | 35,61 | 2.964,39 |
| **3246** | ADEMPIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI OBBLIGATORI | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 3.000,00 | 1.920,00 | 0,00 | 1.920,00 | 1.080,00 |
| | | **T** | 3.000,00 | 1.920,00 | 0,00 | 1.920,00 | 1.080,00 |
| **3251** | PASSIVITA' PREGRESSE | **RS** | 1.690.786,02 | 72.805,13 | 1.617.980,89 | 1.690.786,02 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 1.690.786,02 | 72.805,13 | 1.617.980,89 | 1.690.786,02 | 0,00 |
| | **Totale Intervento** 1.01 .01 .03 | **RS** | 12.720.578,94 | 7.374.327,65 | 2.482.686,66 | 9.857.014,31 | 2.863.564,63 |
| | | **CP** | 12.493.000,00 | 7.832.104,22 | 4.247.154,71 | 12.079.258,93 | 413.741,07 |
| | | **T** | 25.213.578,94 | 15.206.431,87 | 6.729.841,37 | 21.936.273,24 | 3.277.305,70 |
| | **Intervento** 1.01 .01 .04 UPB 04 - Spese per il personale | | | | | | |
| **4011** | STIPENDI ED ASSEGNI FISSI | **RS** | 679.053,70 | 679.053,70 | 0,00 | 679.053,70 | 0,00 |
| | | **CP** | 6.240.000,00 | 5.985.343,03 | 0,00 | 5.985.343,03 | 254.656,97 |
| | | **T** | 6.919.053,70 | 6.664.396,73 | 0,00 | 6.664.396,73 | 254.656,97 |
| **4012** | INTEGRAZIONE REGIONALE INDENNITA' PREMIO SERVIZIO DEL PERSONALE A CARICO DELL 'ENTE (L.R. 15/81) | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 334.113,00 | 334.113,00 | 0,00 | 334.113,00 | 0,00 |
| | | **T** | 334.113,00 | 334.113,00 | 0,00 | 334.113,00 | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 4021 | FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE DEL COMPARTO | RS | 1.536.632,29 | 335.344,73 | 196.074,53 | 531.419,26 | 1.005.213,03 |
| | | CP | 3.162.140,57 | 2.573.019,45 | 523.462,54 | 3.096.481,99 | 65.658,58 |
| | | T | 4.698.772,86 | 2.908.364,18 | 719.537,07 | 3.627.901,25 | 1.070.871,61 |
| 4024 | ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI - L.R. 25/2003 | RS | 55.059,40 | 53.604,40 | 1.420,00 | 55.024,40 | 35,00 |
| | | CP | 1.370.583,00 | 1.198.116,04 | 152.467,78 | 1.350.583,82 | 19.999,18 |
| | | T | 1.425.642,40 | 1.251.720,44 | 153.887,78 | 1.405.608,22 | 20.034,18 |
| 4028 | ALTA PROFESSIONALITA' - ART.8 - L.R. 8/2004 | RS | 72.352,38 | 72.352,38 | 0,00 | 72.352,38 | 0,00 |
| | | CP | 600.000,00 | 369.260,83 | 104.131,86 | 473.392,69 | 126.607,31 |
| | | T | 672.352,38 | 441.613,21 | 104.131,86 | 545.745,07 | 126.607,31 |
| 4031 | ASSEGNO INTEGRATIVO NUCLEO FAMILIARE | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 35.000,00 | 35.000,00 | 0,00 | 35.000,00 | 0,00 |
| | | T | 35.000,00 | 35.000,00 | 0,00 | 35.000,00 | 0,00 |
| 4041 | RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI | RS | 1.154.654,25 | 234.352,22 | 202.417,13 | 436.769,35 | 717.884,90 |
| | | CP | 1.893.185,43 | 1.129.972,34 | 441.538,62 | 1.571.510,96 | 321.674,47 |
| | | T | 3.047.839,68 | 1.364.324,56 | 643.955,75 | 2.008.280,31 | 1.039.559,37 |
| 4051 | RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE | RS | 3.893,10 | 3.893,10 | 0,00 | 3.893,10 | 0,00 |
| | | CP | 25.000,00 | 19.599,70 | 49,98 | 19.649,68 | 5.350,32 |
| | | T | 28.893,10 | 23.492,80 | 49,98 | 23.542,78 | 5.350,32 |
| 4061 | RIMBORSI COMPETENZE RETRIBUTIVE DEL PERSONALE COMANDATO | RS | 17.833.666,33 | 3.031.858,96 | 14.671.699,94 | 17.703.558,90 | 130.107,43 |
| | | CP | 1.540.000,00 | 82.386,95 | 963.043,72 | 1.045.430,67 | 494.569,33 |
| | | T | 19.373.666,33 | 3.114.245,91 | 15.634.743,66 | 18.748.989,57 | 624.676,76 |
| 4081 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI A CARICO ENTE PERSONALE DI RUOLO | RS | 5.823.104,61 | 540.947,69 | 4.981.319,15 | 5.522.266,84 | 300.837,77 |
| | | CP | 3.700.000,00 | 3.357.820,26 | 0,00 | 3.357.820,26 | 342.179,74 |
| | | T | 9.523.104,61 | 3.898.767,95 | 4.981.319,15 | 8.880.087,10 | 643.017,51 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 4082 | CONTRIBUTI E IRAP A CARICO ENTE SU RIMBORSI COMPETENZE PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO | RS | 1.539.555,66 | 52.665,30 | 1.486.890,36 | 1.539.555,66 | 0,00 |
| | | CP | 1.909.600,00 | 458.775,04 | 772.569,75 | 1.231.344,79 | 678.255,21 |
| | | T | 3.449.155,66 | 511.440,34 | 2.259.460,11 | 2.770.900,45 | 678.255,21 |
| 4121 | FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE | RS | 51.863,38 | 25.748,00 | 22.072,40 | 47.820,40 | 4.042,98 |
| | | CP | 36.676,00 | 24.344,00 | 12.332,00 | 36.676,00 | 0,00 |
| | | T | 88.539,38 | 50.092,00 | 34.404,40 | 84.496,40 | 4.042,98 |
| 4122 | INTERVENTI FORMATIVI E DI AGGIORNAMENTO SU ADEMPIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI E/O COMUNQUE DI CARATTERE OBBLIGATORIO | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | T | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4131 | BUONI PASTO AL PERSONALE | RS | 29.600,75 | 29.600,75 | 0,00 | 29.600,75 | 0,00 |
| | | CP | 625.000,00 | 436.526,38 | 0,00 | 436.526,38 | 188.473,62 |
| | | T | 654.600,75 | 466.127,13 | 0,00 | 466.127,13 | 188.473,62 |
| 4141 | FONDO INTEGRATIVO PER LE PROCEDURE DI CUI AL CAPITOLO 4024 | RS | 267.000,04 | 253.937,96 | 13.062,08 | 267.000,04 | 0,00 |
| | | CP | 250.000,00 | 112.493,31 | 137.506,69 | 250.000,00 | 0,00 |
| | | T | 517.000,04 | 366.431,27 | 150.568,77 | 517.000,04 | 0,00 |
| 4142 | RIMBORSO SPESE S.S.N. PER VISITE FISCALI | RS | 832,30 | 832,30 | 0,00 | 832,30 | 0,00 |
| | | CP | 10.000,00 | 1.358,00 | 1.086,02 | 2.444,02 | 7.555,98 |
| | | T | 10.832,30 | 2.190,30 | 1.086,02 | 3.276,32 | 7.555,98 |
| 4161 | COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO | RS | 12.521,97 | 546,95 | 11.975,02 | 12.521,97 | 0,00 |
| | | CP | 25.000,00 | 19.129,64 | 5.870,36 | 25.000,00 | 0,00 |
| | | T | 37.521,97 | 19.676,59 | 17.845,38 | 37.521,97 | 0,00 |
| 4171 | INDENNITA' RESPONSABILI SEGRETERIE | RS | 1.410.509,55 | 292.050,18 | 1.118.459,37 | 1.410.509,55 | 0,00 |
| | | CP | 1.160.000,00 | 793.190,19 | 296.411,83 | 1.089.602,02 | 70.397,98 |
| | | T | 2.570.509,55 | 1.085.240,37 | 1.414.871,20 | 2.500.111,57 | 70.397,98 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 4181 | SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SEGRETERIE | RS | 3.254.839,87 | 807.583,22 | 2.447.256,65 | 3.254.839,87 | 0,00 |
| | | CP | 2.100.000,00 | 669.013,97 | 435.606,84 | 1.104.620,81 | 995.379,19 |
| | | T | 5.354.839,87 | 1.476.597,19 | 2.882.863,49 | 4.359.460,68 | 995.379,19 |
| 4191 | INDENNITA' DI QUALIFICA AUTISTI | RS | 558.842,58 | 42.943,52 | 515.899,06 | 558.842,58 | 0,00 |
| | | CP | 150.000,00 | 108.305,11 | 9.334,60 | 117.639,71 | 32.360,29 |
| | | T | 708.842,58 | 151.248,63 | 525.233,66 | 676.482,29 | 32.360,29 |
| 4402 | ART. 2, LETTERA B, L.R. N. 20/2002 - COMPENSO PERSONALE SEGRETRIE | RS | 1.855.312,13 | 516.435,00 | 1.338.877,13 | 1.855.312,13 | 0,00 |
| | | CP | 1.350.000,00 | 588.790,84 | 407.168,62 | 995.959,46 | 354.040,54 |
| | | T | 3.205.312,13 | 1.105.225,84 | 1.746.045,75 | 2.851.271,59 | 354.040,54 |
| 4403 | O.I.V. ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE | RS | 49.500,00 | 49.500,00 | 0,00 | 49.500,00 | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | T | 49.500,00 | 49.500,00 | 0,00 | 49.500,00 | 0,00 |
| 4404 | IRAP SU SPESE DEL PERSONALE DIPENDENTE | RS | 130.825,04 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 130.825,04 |
| | | CP | 1.350.000,00 | 1.131.663,11 | 0,00 | 1.131.663,11 | 218.336,89 |
| | | T | 1.480.825,04 | 1.131.663,11 | 0,00 | 1.131.663,11 | 349.161,93 |
| 4511 | ART. 47 L.R. N. 7/2002 - DEBITI FUORI BILANCIO PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO | RS | 1.899.063,88 | 0,00 | 1.441.970,88 | 1.441.970,88 | 457.093,00 |
| | | CP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | T | 1.899.063,88 | 0,00 | 1.441.970,88 | 1.441.970,88 | 457.093,00 |
| 4702 | ANTICIPAZIONE INDENNITA' ACCESSORIE AL PERSONALE DISTACCATO/COMANDATO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 75.000,00 | 70.000,00 | 0,00 | 70.000,00 | 5.000,00 |
| | | T | 75.000,00 | 70.000,00 | 0,00 | 70.000,00 | 5.000,00 |
| 4703 | PASSIVITA' PREGRESSE PERSONALE COMANDATO/ DISTACCATO | RS | 1.126.171,60 | 92.290,75 | 1.033.880,85 | 1.126.171,60 | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | T | 1.126.171,60 | 92.290,75 | 1.033.880,85 | 1.126.171,60 | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| | **Totale Intervento** | 1.01 .01 .04 RS | 39.344.854,81 | 7.115.541,11 | 29.483.274,55 | 36.598.815,66 | 2.746.039,15 |
| | | CP | 27.941.298,00 | 19.498.221,19 | 4.262.581,21 | 23.760.802,40 | 4.180.495,60 |
| | | T | 67.286.152,81 | 26.613.762,30 | 33.745.855,76 | 60.359.618,06 | 6.926.534,75 |
| | **Intervento** | 1.01 .01 .05 UPB 05 - Spese per il funzionamento dei gruppi consiliari | | | | | |
| **5011** | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI | RS | 162.883,21 | 151.265,29 | 0,00 | 151.265,29 | 11.617,92 |
| | | CP | 596.702,00 | 472.345,92 | 47.013,06 | 519.358,98 | 77.343,02 |
| | | T | 759.585,21 | 623.611,21 | 47.013,06 | 670.624,27 | 88.960,94 |
| **5021** | FONDO ASSISTENZA ATTIVITA' ISTITUZIONALI | RS | 286.147,41 | 286.147,41 | 0,00 | 286.147,41 | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | T | 286.147,41 | 286.147,41 | 0,00 | 286.147,41 | 0,00 |
| **5022** | SPESE PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 2.014.000,00 | 770.685,43 | 431.939,59 | 1.202.625,02 | 811.374,98 |
| | | T | 2.014.000,00 | 770.685,43 | 431.939,59 | 1.202.625,02 | 811.374,98 |
| **5092** | RAPPRESENTANTE OPPOSIZIONE | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 |
| | | T | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 |
| **5093** | FONDO COMUNICAZIONE GRUPPI CONSILIARI | RS | 222.825,83 | 222.825,83 | 0,00 | 222.825,83 | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | T | 222.825,83 | 222.825,83 | 0,00 | 222.825,83 | 0,00 |
| | **Totale Intervento** | 1.01 .01 .05 RS | 671.856,45 | 660.238,53 | 0,00 | 660.238,53 | 11.617,92 |
| | | CP | 2.660.702,00 | 1.243.031,35 | 478.952,65 | 1.721.984,00 | 938.718,00 |
| | | T | 3.332.558,45 | 1.903.269,88 | 478.952,65 | 2.382.222,53 | 950.335,92 |
| | **Intervento** | 1.01 .01 .06 UPB 06 - Spese istituzionali generali | | | | | |
| **6011** | CONSULENZE DEI SETTORI | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | T | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 6012 | CONSULENZE PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 15.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 15.000,00 |
| | | T | 15.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 15.000,00 |
| 6014 | O.I.V. ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 90.000,00 | 57.750,00 | 25.317,83 | 83.067,83 | 6.932,17 |
| | | T | 90.000,00 | 57.750,00 | 25.317,83 | 83.067,83 | 6.932,17 |
| 6015 | INTERVENTO STRUTTURA SEMIPERMANENTE INCENDIO CITTA' DELLA SCIENZA | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 0,00 |
| | | T | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 0,00 |
| 6021 | CONSULENZE UFFICIO DI PRESIDENZA | RS | 194.320,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 194.320,00 |
| | | CP | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 20.000,00 |
| | | T | 214.320,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 214.320,00 |
| 6025 | ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 1 COMMI 2-3 DELLA L.R. 5/2013 | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 25.000,00 | 15.000,00 | 5.620,00 | 20.620,00 | 4.380,00 |
| | | T | 25.000,00 | 15.000,00 | 5.620,00 | 20.620,00 | 4.380,00 |
| 6031 | QUOTA DI PARTECIPAZIONE CONFERENZA PRESIDENTI ASSEMBLEE LEGISLATIVE REGIONALI | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 60.000,00 | 56.022,13 | 0,00 | 56.022,13 | 3.977,87 |
| | | T | 60.000,00 | 56.022,13 | 0,00 | 56.022,13 | 3.977,87 |
| 6032 | COMPARTECIPAZIONE CONSIGLIO A CONVEGNI E CONGRESSI | RS | 553.507,97 | 39.058,82 | 7.000,00 | 46.058,82 | 507.449,15 |
| | | CP | 50.000,00 | 17.000,00 | 33.000,00 | 50.000,00 | 0,00 |
| | | T | 603.507,97 | 56.058,82 | 40.000,00 | 96.058,82 | 507.449,15 |
| 6033 | ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI D'INTERESSE SOCIALE, ARTISTICO E CULTURALE | RS | 18.000,00 | 3.000,00 | 15.000,00 | 18.000,00 | 0,00 |
| | | CP | 30.000,00 | 0,00 | 3.680,00 | 3.680,00 | 26.320,00 |
| | | T | 48.000,00 | 3.000,00 | 18.680,00 | 21.680,00 | 26.320,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 6034 | COLLEGIO DEI REVISORI - COMPENSO AI COMPONENTI | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 155.000,00 | 154.999,92 | 0,00 | 154.999,92 | 0,08 |
| | | T | 155.000,00 | 154.999,92 | 0,00 | 154.999,92 | 0,08 |
| 6035 | SPESE PER ORGANIZZAZIONE E INFORMAZIONE ATTIVITA' TRA CONSIGLIO REGIONALE E ENTI PERIFERICI - RAPPORTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE | RS | 154.733,17 | 45.620,01 | 60.299,55 | 105.919,56 | 48.813,61 |
| | | CP | 90.000,00 | 26.157,91 | 46.374,93 | 72.532,84 | 17.467,16 |
| | | T | 244.733,17 | 71.777,92 | 106.674,48 | 178.452,40 | 66.280,77 |
| 6036 | COLLEGIO DEI REVISORI - ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI SU COMPENSI AI COMPONENTI | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 45.000,00 | 40.455,03 | 0,00 | 40.455,03 | 4.544,97 |
| | | T | 45.000,00 | 40.455,03 | 0,00 | 40.455,03 | 4.544,97 |
| 6037 | COLLEGIO DEI REVISORI - RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 16.000,00 | 16.000,00 | 0,00 | 16.000,00 | 0,00 |
| | | T | 16.000,00 | 16.000,00 | 0,00 | 16.000,00 | 0,00 |
| 6038 | ARMONIZZAZIONE DEL SISTEMA CONTABILE E DELLA GESTIONE DEL BILANCIO EX D.LGS. 118/2011 | RS | 7.401,00 | 7.401,00 | 0,00 | 7.401,00 | 0,00 |
| | | CP | 4.000,00 | 2.009,84 | 1.990,16 | 4.000,00 | 0,00 |
| | | T | 11.401,00 | 9.410,84 | 1.990,16 | 11.401,00 | 0,00 |
| 6041 | COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' L.R. 26/1987 | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 30.000,00 | 550,80 | 674,26 | 1.225,06 | 28.774,94 |
| | | T | 30.000,00 | 550,80 | 674,26 | 1.225,06 | 28.774,94 |
| 6051 | CO.RE.COM.- INDENNITA' DI FUNZIONE AI COMPONENTI - LR. 19/1991; L.R. 9/2002 | RS | 28.872,34 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 28.872,34 |
| | | CP | 240.000,00 | 239.996,73 | 0,00 | 239.996,73 | 3,27 |
| | | T | 268.872,34 | 239.996,73 | 0,00 | 239.996,73 | 28.875,61 |
| 6052 | CO.RE.COM. - FUNZIONAMENTO - LR. 19/1991; L.R. 9/2002 | RS | 19.401,30 | 10.721,30 | 0,00 | 10.721,30 | 8.680,00 |
| | | CP | 50.000,00 | 23.933,52 | 26.028,73 | 49.962,25 | 37,75 |
| | | T | 69.401,30 | 34.654,82 | 26.028,73 | 60.683,55 | 8.717,75 |

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **6053** | SPESE CORECOM PER ESERCIZIO DELEGHE AGCOM | **RS** | 3.962,75 | 3.962,75 | 0,00 | 3.962,75 | 0,00 |
| | | **CP** | 423.495,17 | 13.438,05 | 410.057,12 | 423.495,17 | 0,00 |
| | | **T** | 427.457,92 | 17.400,80 | 410.057,12 | 427.457,92 | 0,00 |
| **6061** | CONSULTA REGIONALE FEMMINILE - L.R. 14/1977 | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **6081** | DIFENSORE CIVICO REGIONALE -RIMBORSO SPESE L.R. 23/1978 | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 20.000,00 | 19.507,00 | 0,00 | 19.507,00 | 493,00 |
| | | **T** | 20.000,00 | 19.507,00 | 0,00 | 19.507,00 | 493,00 |
| **6082** | UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO REGIONALE - SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. 23/1978 | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 4.000,00 | 1.058,35 | 403,20 | 1.461,55 | 2.538,45 |
| | | **T** | 4.000,00 | 1.058,35 | 403,20 | 1.461,55 | 2.538,45 |
| **6091** | ASSOCIAZIONE EX CONSIGLIERI - AREC - L.R. 17/2000 | **RS** | 25.000,00 | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 |
| | | **T** | 45.000,00 | 25.000,00 | 20.000,00 | 45.000,00 | 0,00 |
| **6093** | PORTAVOCE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE (ART. 7 L. 150/2000) | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 77.000,00 | 74.837,13 | 0,00 | 74.837,13 | 2.162,87 |
| | | **T** | 77.000,00 | 74.837,13 | 0,00 | 74.837,13 | 2.162,87 |
| **6094** | CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO ENTE SU PORTAVOCE DEL PRESIDENTE | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 18.500,00 | 15.942,00 | 0,00 | 15.942,00 | 2.558,00 |
| | | **T** | 18.500,00 | 15.942,00 | 0,00 | 15.942,00 | 2.558,00 |
| **6095** | IRAP SU PORTAVOCE DEL PRESIDENTE | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 6.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 6.500,00 |
| | | **T** | 6.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 6.500,00 |

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 6101 | CONTRIBUTO AL "CRAL CONSIGLIO REGIONALE" | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 70.000,00 | 70.000,00 | 0,00 | 70.000,00 | 0,00 |
| | | T | 70.000,00 | 70.000,00 | 0,00 | 70.000,00 | 0,00 |
| 6111 | RICONOSCIMENTO DELLA REGIONE CAMPANIA AL SACRIFICIO DEI MILITARI TRINCONE, COLETTA E PETRUCCI - L.R. 29/2003 | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 12.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 12.000,00 |
| | | T | 12.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 12.000,00 |
| 6121 | FORUM DELLA GIOVENTU' - SPESE DI FUNZIONAMENTO - L.R. 14/1989 | RS | 32.489,55 | 30.058,95 | 2.200,00 | 32.258,95 | 230,60 |
| | | CP | 50.000,00 | 6.929,04 | 8.648,43 | 15.577,47 | 34.422,53 |
| | | T | 82.489,55 | 36.987,99 | 10.848,43 | 47.836,42 | 34.653,13 |
| 6152 | ISTITUZIONE GARANTE INFANZIA ED ADOLESCENZA : INDENNITA' DI FUNZIONE - L.R. 17/06 | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 28.000,00 | 27.972,00 | 0,00 | 27.972,00 | 28,00 |
| | | T | 28.000,00 | 27.972,00 | 0,00 | 27.972,00 | 28,00 |
| 6153 | UFFICIO DEL GARANTE DELL'INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA : SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. 17/2006 | RS | 4.677,79 | 3.496,00 | 0,00 | 3.496,00 | 1.181,79 |
| | | CP | 30.000,00 | 12.946,96 | 11.234,20 | 24.181,16 | 5.818,84 |
| | | T | 34.677,79 | 16.442,96 | 11.234,20 | 27.677,16 | 7.000,63 |
| 6162 | ISTITUZIONE UFFICIO GARANTE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RISTRETTIVE ED OSSERVATORIO REG. DETENZIONE: INDENNITA' DI FUNZIONE - L.R. 18/06 | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 28.000,00 | 27.972,00 | 0,00 | 27.972,00 | 28,00 |
| | | T | 28.000,00 | 27.972,00 | 0,00 | 27.972,00 | 28,00 |
| 6163 | UFFICIO DEL GARANTE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE ED OSSERVATORIO REG. LE DETENZIONE: SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. 18/2006 | RS | 10.452,07 | 10.452,07 | 0,00 | 10.452,07 | 0,00 |
| | | CP | 30.000,00 | 9.373,38 | 19.311,21 | 28.684,59 | 1.315,41 |
| | | T | 40.452,07 | 19.825,45 | 19.311,21 | 39.136,66 | 1.315,41 |
| 6164 | GARANTE DEI DIRITTI DEI DETENUTI - SPESE PROGETTI FINANZIATI DALLA REGIONE CAMPANIA | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 100.000,00 | 21.495,00 | 78.505,00 | 100.000,00 | 0,00 |
| | | T | 100.000,00 | 21.495,00 | 78.505,00 | 100.000,00 | 0,00 |

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 6165 | COMPETENZE CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 113.000,00 | 50.169,65 | 0,00 | 50.169,65 | 62.830,35 |
| | | T | 113.000,00 | 50.169,65 | 0,00 | 50.169,65 | 62.830,35 |
| 6166 | ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI - CAL | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 |
| | | T | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 |
| 6167 | CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO ENTE SU COMPETENZE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 20.500,00 | 6.639,00 | 0,00 | 6.639,00 | 13.861,00 |
| | | T | 20.500,00 | 6.639,00 | 0,00 | 6.639,00 | 13.861,00 |
| 6168 | IRAP SU COMPETENZE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 6.500,00 | 2.371,00 | 0,00 | 2.371,00 | 4.129,00 |
| | | T | 6.500,00 | 2.371,00 | 0,00 | 2.371,00 | 4.129,00 |
| 6200 | ANAGRAFE PUBBLICA DEGLI ELETTI (L.R. 9/2010) | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 59.268,44 | 0,00 | 59.268,44 | 59.268,44 | 0,00 |
| | | T | 59.268,44 | 0,00 | 59.268,44 | 59.268,44 | 0,00 |
| 6211 | SPESE LEGALI PER CONTENZIOSO | RS | 1.558,40 | 1.558,40 | 0,00 | 1.558,40 | 0,00 |
| | | CP | 25.000,00 | 19.821,20 | 4.270,46 | 24.091,66 | 908,34 |
| | | T | 26.558,40 | 21.379,60 | 4.270,46 | 25.650,06 | 908,34 |
| 6311 | IRAP SU LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 |
| | | T | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 |
| 6312 | IRAP SI INDENNITA' CORECOM E GARANTI PER L'INFANZIA E PER I DIRITTI DEI DETENUTI | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 24.000,00 | 20.040,00 | 0,00 | 20.040,00 | 3.960,00 |
| | | T | 24.000,00 | 20.040,00 | 0,00 | 20.040,00 | 3.960,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 6411 | SERVIZIO STUDI LEGISLATIVI - SPESE PER INIZIATIVE EDITORIALI E PUBBLICAZIONI VOLTE ALLA PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DEL CONSIGLIO REGIONALE | RS | 8.137,00 | 8.137,00 | 0,00 | 8.137,00 | 0,00 |
| | | CP | 25.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 25.000,00 |
| | | T | 33.137,00 | 8.137,00 | 0,00 | 8.137,00 | 25.000,00 |
| 6412 | RIMBORSO SPESE FORFETTARIO TIROCINO FORMATIVO - L.92/202 . D.L. 76/2013 | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 0,00 |
| | | T | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 0,00 |
| 6511 | SERVIZIO AFFARI GIURIDICI - ACCESSO A BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI GIURIDICHE ON LINE | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 3.000,00 | 304,92 | 0,00 | 304,92 | 2.695,08 |
| | | T | 3.000,00 | 304,92 | 0,00 | 304,92 | 2.695,08 |
| | **Totale Intervento** 101 .01 .06 | RS | 1.062.513,34 | 188.466,30 | 84.499,55 | 272.965,85 | 789.547,49 |
| | | CP | 2.144.763,61 | 1.050.692,56 | 765.383,97 | 1.816.076,53 | 328.687,08 |
| | | T | 3.207.276,95 | 1.239.158,86 | 849.883,52 | 2.089.042,38 | 1.118.234,57 |
| | **Intervento** 101 .01 .07 UPB 07 - Fondo di riserva | | | | | | |
| 7900 | FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | T | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7901 | FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | T | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Intervento** 101 .01 .07 | RS | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | T | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale Servizio** 101 .01 | RS | 53.907.035,09 | 15.437.431,39 | 32.050.460,76 | 47.487.892,15 | 6.419.142,94 |
| | | CP | 58.651.829,53 | 42.810.856,48 | 9.765.873,74 | 52.576.730,22 | 6.075.099,31 |
| | | T | 112.558.864,62 | 58.248.287,87 | 41.816.334,50 | 100.064.622,37 | 12.494.242,25 |

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| | **Totale Funzione** | 1.01 | **RS** | 53.907.035,09 | 15.437.431,39 | 32.050.460,76 | 47.487.892,15 | 6.419.142,94 |
| | | | **CP** | 58.651.829,53 | 42.810.856,48 | 9.765.873,74 | 52.576.730,22 | 6.075.099,31 |
| | | | **T** | 112.558.864,62 | 58.248.287,87 | 41.816.334,50 | 100.064.622,37 | 12.494.242,25 |
| | **Totale Titolo** | 1 | **RS** | 53.907.035,09 | 15.437.431,39 | 32.050.460,76 | 47.487.892,15 | 6.419.142,94 |
| | | | **CP** | 58.651.829,53 | 42.810.856,48 | 9.765.873,74 | 52.576.730,22 | 6.075.099,31 |
| | | | **T** | 112.558.864,62 | 58.248.287,87 | 41.816.334,50 | 100.064.622,37 | 12.494.242,25 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **Riassunto del Titolo 1** | | | | | | |
| SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE | | | | | | |
| **Funzione 1.01** | **RS** | 53.907.035,09 | 15.437.431,39 | 32.050.460,76 | 47.487.892,15 | 6.419.142,94 |
| Spese correnti | **CP** | 58.651.829,53 | 42.810.856,48 | 9.765.873,74 | 52.576.730,22 | 6.075.099,31 |
| | **T** | 112.558.864,62 | 58.248.287,87 | 41.816.334,50 | 100.064.622,37 | 12.494.242,25 |
| **Totale Titolo 1** | **RS** | 53.907.035,09 | 15.437.431,39 | 32.050.460,76 | 47.487.892,15 | 6.419.142,94 |
| | **CP** | 58.651.829,53 | 42.810.856,48 | 9.765.873,74 | 52.576.730,22 | 6.075.099,31 |
| | **T** | 112.558.864,62 | 58.248.287,87 | 41.816.334,50 | 100.064.622,37 | 12.494.242,25 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| | **Titolo** 2 CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO | | | | | | |
| | **Funzione** 2.01 Spese correnti | | | | | | |
| | **Servizio** 2.01 .01 Ragioneria Generale | | | | | | |
| | **Intervento** 2.01 .01 .08 UPB 08 - Partite di giro | | | | | | |
| **8001** | VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 13.000.000,00 | 7.598.371,88 | 0,00 | 7.598.371,88 | 5.401.628,12 |
| | | **T** | 13.000.000,00 | 7.598.371,88 | 0,00 | 7.598.371,88 | 5.401.628,12 |
| **8002** | VERSAMENTO TRATTENUTE EXTRAFISCALI SU REDDITI DA LAVORO | **RS** | 118.272,10 | 73.601,02 | 33.195,16 | 106.796,18 | 11.475,92 |
| | | **CP** | 1.500.000,00 | 892.441,78 | 9.473,33 | 901.915,11 | 598.084,89 |
| | | **T** | 1.618.272,10 | 966.042,80 | 42.668,49 | 1.008.711,29 | 609.560,81 |
| **8003** | VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 4.000.000,00 | 2.819.468,57 | 0,00 | 2.819.468,57 | 1.180.531,43 |
| | | **T** | 4.000.000,00 | 2.819.468,57 | 0,00 | 2.819.468,57 | 1.180.531,43 |
| **8004** | ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO DIVERSE | **RS** | 37.473,70 | 15.622,93 | 0,00 | 15.622,93 | 21.850,77 |
| | | **CP** | 1.400.000,00 | 771.551,06 | 11.227,18 | 782.778,24 | 617.221,76 |
| | | **T** | 1.437.473,70 | 787.173,99 | 11.227,18 | 798.401,17 | 639.072,53 |
| **8005** | COSTITUZIONE FONDO ECONOMALE | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 |
| | | **T** | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 |
| **8006** | PAGAMENTO DEGLI ASSEGNI VITALIZI EX CONSIGLIERI REGIONALI PER ORDINE E CONTO DELLA GIUNTA BREGIONALE | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 4.000.000,00 | 3.343.328,01 | 0,00 | 3.343.328,01 | 656.671,99 |
| | | **T** | 4.000.000,00 | 3.343.328,01 | 0,00 | 3.343.328,01 | 656.671,99 |
| | **Totale Intervento** 2.01 .01 .08 | **RS** | 155.745,80 | 89.223,95 | 33.195,16 | 122.419,11 | 33.326,69 |
| | | **CP** | 24.000.000,00 | 15.525.161,30 | 20.700,51 | 15.545.861,81 | 8.454.138,19 |
| | | **T** | 24.155.745,80 | 15.614.385,25 | 53.895,67 | 15.668.280,92 | 8.487.464,88 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| | **Totale Servizio** | 2.01 .01 | **RS** | 155.745,80 | 89.223,95 | 33.195,16 | 122.419,11 | 33.326,69 |
| | | | **CP** | 24.000.000,00 | 15.525.161,30 | 20.700,51 | 15.545.861,81 | 8.454.138,19 |
| | | | **T** | 24.155.745,80 | 15.614.385,25 | 53.895,67 | 15.668.280,92 | 8.487.464,88 |
| | **Totale Funzione** | 2.01 | **RS** | 155.745,80 | 89.223,95 | 33.195,16 | 122.419,11 | 33.326,69 |
| | | | **CP** | 24.000.000,00 | 15.525.161,30 | 20.700,51 | 15.545.861,81 | 8.454.138,19 |
| | | | **T** | 24.155.745,80 | 15.614.385,25 | 53.895,67 | 15.668.280,92 | 8.487.464,88 |
| | **Totale Titolo** | 2 | **RS** | 155.745,80 | 89.223,95 | 33.195,16 | 122.419,11 | 33.326,69 |
| | | | **CP** | 24.000.000,00 | 15.525.161,30 | 20.700,51 | 15.545.861,81 | 8.454.138,19 |
| | | | **T** | 24.155.745,80 | 15.614.385,25 | 53.895,67 | 15.668.280,92 | 8.487.464,88 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **Riassunto del Titolo 2** | | | | | | |
| CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO | | | | | | |
| **Funzione 2.01** | **RS** | 155.745,80 | 89.223,95 | 33.195,16 | 122.419,11 | 33.326,69 |
| Spese correnti | **CP** | 24.000.000,00 | 15.525.161,30 | 20.700,51 | 15.545.861,81 | 8.454.138,19 |
| | **T** | 24.155.745,80 | 15.614.385,25 | 53.895,67 | 15.668.280,92 | 8.487.464,88 |
| **Totale Titolo 2** | **RS** | 155.745,80 | 89.223,95 | 33.195,16 | 122.419,11 | 33.326,69 |
| | **CP** | 24.000.000,00 | 15.525.161,30 | 20.700,51 | 15.545.861,81 | 8.454.138,19 |
| | **T** | 24.155.745,80 | 15.614.385,25 | 53.895,67 | 15.668.280,92 | 8.487.464,88 |
| **Totale** | **RS** | 54.062.780,89 | 15.526.655,34 | 32.083.655,92 | 47.610.311,26 | 6.452.469,63 |
| | **CP** | 82.651.829,53 | 58.336.017,78 | 9.786.574,25 | 68.122.592,03 | 14.529.237,50 |
| | **T** | 136.714.610,42 | 73.862.673,12 | 41.870.230,17 | 115.732.903,29 | 20.981.707,13 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |

### RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO 1** SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE | **RS** | 53.907.035,09 | 15.437.431,39 | 32.050.460,76 | 47.487.892,15 | 6.419.142,94 |
| | **CP** | 58.651.829,53 | 42.810.856,48 | 9.765.873,74 | 52.576.730,22 | 6.075.099,31 |
| | **T** | 112.558.864,62 | 58.248.287,87 | 41.816.334,50 | 100.064.622,37 | 12.494.242,25 |
| **TITOLO 2** CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO | **RS** | 155.745,80 | 89.223,95 | 33.195,16 | 122.419,11 | 33.326,69 |
| | **CP** | 24.000.000,00 | 15.525.161,30 | 20.700,51 | 15.545.861,81 | 8.454.138,19 |
| | **T** | 24.155.745,80 | 15.614.385,25 | 53.895,67 | 15.668.280,92 | 8.487.464,88 |
| **Totale** | **RS** | 54.062.780,89 | 15.526.655,34 | 32.083.655,92 | 47.610.311,26 | 6.452.469,63 |
| | **CP** | 82.651.829,53 | 58.336.017,78 | 9.786.574,25 | 68.122.592,03 | 14.529.237,50 |
| | **T** | 136.714.610,42 | 73.862.673,12 | 41.870.230,17 | 115.732.903,29 | 20.981.707,13 |
| **Disavanzo di Amministrazione** | | 0,00 | | | | |
| **Totale Generale delle Spese** | **RS** | 54.062.780,89 | 15.526.655,34 | 32.083.655,92 | 47.610.311,26 | |
| | **CP** | 82.651.829,53 | 58.336.017,78 | 9.786.574,25 | 68.122.592,03 | |
| | **T** | 136.714.610,42 | 73.862.673,12 | 41.870.230,17 | 115.732.903,29 | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |

**Titolo** 1 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE

**Funzione** 1.01 Spese correnti

**Servizio** 1.01 .01 Ragioneria Generale

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1.01 .01 .01 | UPB 01 - Spese per gli organi del Consiglio Regionale | **RS** | 88.524,44 | 88.524,44 | 0,00 | 88.524,44 | 0,00 |
| | | **CP** | 13.354.065,92 | 13.162.548,39 | 1.871,82 | 13.164.420,21 | 189.645,71 |
| | | **T** | 13.442.590,36 | 13.251.072,83 | 1.871,82 | 13.252.944,65 | 189.645,71 |
| 1.01 .01 .02 | UPB 02 - Spese di rappresentanza | **RS** | 18.707,11 | 10.333,36 | 0,00 | 10.333,36 | 8.373,75 |
| | | **CP** | 58.000,00 | 24.258,77 | 9.929,38 | 34.188,15 | 23.811,85 |
| | | **T** | 76.707,11 | 34.592,13 | 9.929,38 | 44.521,51 | 32.185,60 |
| 1.01 .01 .03 | UPB 03 - Spese per il funzionamento degli uffici e dei servizi | **RS** | 12.720.578,94 | 7.374.327,65 | 2.482.686,66 | 9.857.014,31 | 2.863.564,63 |
| | | **CP** | 12.493.000,00 | 7.832.104,22 | 4.247.154,71 | 12.079.258,93 | 413.741,07 |
| | | **T** | 25.213.578,94 | 15.206.431,87 | 6.729.841,37 | 21.936.273,24 | 3.277.305,70 |
| 1.01 .01 .04 | UPB 04 - Spese per il personale | **RS** | 39.344.854,81 | 7.115.541,11 | 29.483.274,55 | 36.598.815,66 | 2.746.039,15 |
| | | **CP** | 27.941.298,00 | 19.498.221,19 | 4.262.581,21 | 23.760.802,40 | 4.180.495,60 |
| | | **T** | 67.286.152,81 | 26.613.762,30 | 33.745.855,76 | 60.359.618,06 | 6.926.534,75 |
| 1.01 .01 .05 | UPB 05 - Spese per il funzionamento dei gruppi consiliari | **RS** | 671.856,45 | 660.238,53 | 0,00 | 660.238,53 | 11.617,92 |
| | | **CP** | 2.660.702,00 | 1.243.031,35 | 478.952,65 | 1.721.984,00 | 938.718,00 |
| | | **T** | 3.332.558,45 | 1.903.269,88 | 478.952,65 | 2.382.222,53 | 950.335,92 |
| 1.01 .01 .06 | UPB 06 - Spese istituzionali generali | **RS** | 1.062.513,34 | 188.466,30 | 84.499,55 | 272.965,85 | 789.547,49 |
| | | **CP** | 2.144.763,61 | 1.050.692,56 | 765.383,97 | 1.816.076,53 | 328.687,08 |
| | | **T** | 3.207.276,95 | 1.239.158,86 | 849.883,52 | 2.089.042,38 | 1.118.234,57 |
| 1.01 .01 .07 | UPB 07 - Fondo di riserva | **RS** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **CP** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **T** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| | **Totale Servizio** | 1.01 .01 | **RS** | 53.907.035,09 | 15.437.431,39 | 32.050.460,76 | 47.487.892,15 | 6.419.142,94 |
| | | | **CP** | 58.651.829,53 | 42.810.856,48 | 9.765.873,74 | 52.576.730,22 | 6.075.099,31 |
| | | | **T** | 112.558.864,62 | 58.248.287,87 | 41.816.334,50 | 100.064.622,37 | 12.494.242,25 |
| | **Totale Funzione** | 1.01 | **RS** | 53.907.035,09 | 15.437.431,39 | 32.050.460,76 | 47.487.892,15 | 6.419.142,94 |
| | | | **CP** | 58.651.829,53 | 42.810.856,48 | 9.765.873,74 | 52.576.730,22 | 6.075.099,31 |
| | | | **T** | 112.558.864,62 | 58.248.287,87 | 41.816.334,50 | 100.064.622,37 | 12.494.242,25 |
| | **Totale Titolo** | 1 | **RS** | 53.907.035,09 | 15.437.431,39 | 32.050.460,76 | 47.487.892,15 | 6.419.142,94 |
| | | | **CP** | 58.651.829,53 | 42.810.856,48 | 9.765.873,74 | 52.576.730,22 | 6.075.099,31 |
| | | | **T** | 112.558.864,62 | 58.248.287,87 | 41.816.334,50 | 100.064.622,37 | 12.494.242,25 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **Riassunto del Titolo 1** | | | | | | | |
| SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE | | | | | | | |
| **Funzione 1.01** | | **RS** | 53.907.035,09 | 15.437.431,39 | 32.050.460,76 | 47.487.892,15 | 6.419.142,94 |
| Spese correnti | | **CP** | 58.651.829,53 | 42.810.856,48 | 9.765.873,74 | 52.576.730,22 | 6.075.099,31 |
| | | **T** | 112.558.864,62 | 58.248.287,87 | 41.816.334,50 | 100.064.622,37 | 12.494.242,25 |
| | **Totale Titolo 1** | **RS** | 53.907.035,09 | 15.437.431,39 | 32.050.460,76 | 47.487.892,15 | 6.419.142,94 |
| | | **CP** | 58.651.829,53 | 42.810.856,48 | 9.765.873,74 | 52.576.730,22 | 6.075.099,31 |
| | | **T** | 112.558.864,62 | 58.248.287,87 | 41.816.334,50 | 100.064.622,37 | 12.494.242,25 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | DENOMINAZIONE | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **Titolo** 2 CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO | | | | | | | |
| **Funzione** 2.01 Spese correnti | | | | | | | |
| **Servizio** 2.01 .01 Ragioneria Generale | | | | | | | |
| 2.01 .01 .08 | UPB 08 - Partite di giro | RS | 155.745,80 | 89.223,95 | 33.195,16 | 122.419,11 | 33.326,69 |
| | | CP | 24.000.000,00 | 15.525.161,30 | 20.700,51 | 15.545.861,81 | 8.454.138,19 |
| | | T | 24.155.745,80 | 15.614.385,25 | 53.895,67 | 15.668.280,92 | 8.487.464,88 |
| | **Totale Servizio** 2.01 .01 | RS | 155.745,80 | 89.223,95 | 33.195,16 | 122.419,11 | 33.326,69 |
| | | CP | 24.000.000,00 | 15.525.161,30 | 20.700,51 | 15.545.861,81 | 8.454.138,19 |
| | | T | 24.155.745,80 | 15.614.385,25 | 53.895,67 | 15.668.280,92 | 8.487.464,88 |
| | **Totale Funzione** 2.01 | RS | 155.745,80 | 89.223,95 | 33.195,16 | 122.419,11 | 33.326,69 |
| | | CP | 24.000.000,00 | 15.525.161,30 | 20.700,51 | 15.545.861,81 | 8.454.138,19 |
| | | T | 24.155.745,80 | 15.614.385,25 | 53.895,67 | 15.668.280,92 | 8.487.464,88 |
| | **Totale Titolo** 2 | RS | 155.745,80 | 89.223,95 | 33.195,16 | 122.419,11 | 33.326,69 |
| | | CP | 24.000.000,00 | 15.525.161,30 | 20.700,51 | 15.545.861,81 | 8.454.138,19 |
| | | T | 24.155.745,80 | 15.614.385,25 | 53.895,67 | 15.668.280,92 | 8.487.464,88 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **Riassunto del Titolo 2** | | | | | | | |
| CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO | | | | | | | |
| **Funzione 2.01** | | **RS** | 155.745,80 | 89.223,95 | 33.195,16 | 122.419,11 | 33.326,69 |
| Spese correnti | | **CP** | 24.000.000,00 | 15.525.161,30 | 20.700,51 | 15.545.861,81 | 8.454.138,19 |
| | | **T** | 24.155.745,80 | 15.614.385,25 | 53.895,67 | 15.668.280,92 | 8.487.464,88 |
| | **Totale Titolo 2** | **RS** | 155.745,80 | 89.223,95 | 33.195,16 | 122.419,11 | 33.326,69 |
| | | **CP** | 24.000.000,00 | 15.525.161,30 | 20.700,51 | 15.545.861,81 | 8.454.138,19 |
| | | **T** | 24.155.745,80 | 15.614.385,25 | 53.895,67 | 15.668.280,92 | 8.487.464,88 |
| **Totale** | | **RS** | 54.062.780,89 | 15.526.655,34 | 32.083.655,92 | 47.610.311,26 | 6.452.469,63 |
| | | **CP** | 82.651.829,53 | 58.336.017,78 | 9.786.574,25 | 68.122.592,03 | 14.529.237,50 |
| | | **T** | 136.714.610,42 | 73.862.673,12 | 41.870.230,17 | 115.732.903,29 | 20.981.707,13 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## GESTIONE SPESE

| Codice e numero | D E N O M I N A Z I O N E | Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio | Conto del Tesoriere Pagamenti | Deter. dei residui Residui da riportare | Impegni | Minori Residui o Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Residui (A) | Residui (B) | Residui (C) | Residui (D=B+C) | (E=D-A) |
| | | Competenza (F) | Competenza (G) | Competenza (H) | Comp. (I=G+H) | (L=I-F) |
| | | Totale (M) | Totale (N) | Res. al 31/12 (O=C+H) | Impegni al 31/12 (P=D+I) | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |

### RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO 1** SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE | **RS** | 53.907.035,09 | 15.437.431,39 | 32.050.460,76 | 47.487.892,15 | 6.419.142,94 |
| | **CP** | 58.651.829,53 | 42.810.856,48 | 9.765.873,74 | 52.576.730,22 | 6.075.099,31 |
| | **T** | 112.558.864,62 | 58.248.287,87 | 41.816.334,50 | 100.064.622,37 | 12.494.242,25 |
| **TITOLO 2** CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO | **RS** | 155.745,80 | 89.223,95 | 33.195,16 | 122.419,11 | 33.326,69 |
| | **CP** | 24.000.000,00 | 15.525.161,30 | 20.700,51 | 15.545.861,81 | 8.454.138,19 |
| | **T** | 24.155.745,80 | 15.614.385,25 | 53.895,67 | 15.668.280,92 | 8.487.464,88 |
| **Totale** | **RS** | 54.062.780,89 | 15.526.655,34 | 32.083.655,92 | 47.610.311,26 | 6.452.469,63 |
| | **CP** | 82.651.829,53 | 58.336.017,78 | 9.786.574,25 | 68.122.592,03 | 14.529.237,50 |
| | **T** | 136.714.610,42 | 73.862.673,12 | 41.870.230,17 | 115.732.903,29 | 20.981.707,13 |
| **Disavanzo di Amministrazione** | | 0,00 | | | | |
| **Totale Generale delle Spese** | **RS** | 54.062.780,89 | 15.526.655,34 | 32.083.655,92 | 47.610.311,26 | |
| | **CP** | 82.651.829,53 | 58.336.017,78 | 9.786.574,25 | 68.122.592,03 | |
| | **T** | 136.714.610,42 | 73.862.673,12 | 41.870.230,17 | 115.732.903,29 | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONTO DEL BILANCIO 2013

Consiglio Regionale della Campania

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

| SPESE | COMPETENZA | | | | | | | | RESIDUI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Previsioni Iniziali | Previsioni Definitive | % di Def. | Impegni | | Pagamenti | % di Real. | Residui della Competenza | Conservati | Pagati | % di Real. | Rimasti |
| | | | | Totale | Di cui Spese Correlate alle Entrate | | | | | | | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 |
| **TITOLO 1** | | | | | | | | | | | | |
| SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE | 58.118.224,84 | 58.651.829,53 | 100,92 | 52.576.730,22 | 0,00 | 42.810.856,48 | 81,43 | 9.765.873,74 | 47.487.892,15 | 15.437.431,39 | 32,51 | 32.050.460,76 |
| **TITOLO 2** | | | | | | | | | | | | |
| CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO | 20.000.000,00 | 24.000.000,00 | 120,00 | 15.545.861,81 | 0,00 | 15.525.161,30 | 99,87 | 20.700,51 | 122.419,11 | 89.223,95 | 72,88 | 33.195,16 |
| **TOTALE SPESE FINALI** | **78.118.224,84** | **82.651.829,53** | **105,80** | **68.122.592,03** | **0,00** | **58.336.017,78** | **85,63** | **9.786.574,25** | **47.610.311,26** | **15.526.655,34** | **32,61** | **32.083.655,92** |
| **TOTALE** | **78.118.224,84** | **82.651.829,53** | **105,80** | **68.122.592,03** | **0,00** | **58.336.017,78** | **85,63** | **9.786.574,25** | **47.610.311,26** | **15.526.655,34** | **32,61** | **32.083.655,92** |
| **Disavanzo di Ammin.** | **0,00** | **0,00** | | | | | | | | | | |
| **Totale Generale delle Spese** | **78.118.224,84** | **82.651.829,53** | **105,80** | **68.122.592,03** | **0,00** | **58.336.017,78** | **85,63** | **9.786.574,25** | **47.610.311,26** | **15.526.655,34** | **32,61** | **32.083.655,92** |


fonte: http://burc.regione.campania.it

*Consiglio Regionale della Campania*
*Direzione Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri*

# DETERMINA n. 4/D.G. Bilancio del 31 gennaio 2014

Oggetto: Parificazione del Conto reso dal Tesoriere riferito all'esercizio 2013

## IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO CHE**

- il tesoriere ai sensi dell'art. 15 della vigente Convenzione del servizio di tesoreria deve rendere il conto consuntivo relativo alla propria gestione autonomamente alla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento;

**VISTO**

- l'art. 18 della convenzione del servizio di tesoreria che regola le verifiche di cassa al fine del raccordo tra le risultanze della contabilità del tesoriere e quelle del Consiglio Regionale;

**CONSIDERATO CHE**

- il tesoriere del Consiglio Regionale della Campania – Banco di Napoli Filiale di Napoli 91 – ha reso il proprio conto dell'esercizio 2013 in data 14/01/2014 con le seguenti risultanze finali:

| | |
|---|---|
| Fondo cassa al 01.01.2013 | **€ 841.675,58** |
| <u>Riscossioni:</u> | |
| In conto competenza e residui | € 73.798.345,15 |
| <u>Pagamenti:</u> | |
| In conto competenza e residui | € 73.862.673,12 |
| Fondo cassa al 31.12.2013 | **€ 777.347,61** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Consiglio Regionale della Campania*
*Direzione Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri*

**RITENUTO**

- di dover parificare il conto reso dal Tesoriere per l'esercizio 2013 con il conto predisposto dall'Amministrazione, stante l'esatta corrispondenza delle movimentazioni contabili riscontrate in entrambi i conti;

**VERIFICATO CHE**

- il rendiconto finale della gestione presentato dal tesoriere va parificato con le scritture contabili dell'Ente dal Direttore Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri;

Tutto ciò premesso
Visto la L.R. n. 12 del 20/06/2006;
Visto il vigente Ordinamento amministrativo;
Visto il D.Lgs. 118/2011

## DETERMINA

per i motivi espressi in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati :

- di parificare il conto reso dal tesoriere per la gestione dell'esercizio 2013 con il conto predisposto dall'Amministrazione, stante l'esatta corrispondenza delle operazioni contabili registrate in entrambi i conti i cui risultati finali sono riportati in premessa;
- di dare atto che la corrispondenza con il conto del tesoriere è stata verificata sia sulla base della gestione di cassa, sia sulla base della gestione del bilancio così come previsto dalla vigente convenzione del servizio di tesoreria;
- di trasmettere la presente determina al tesoriere dell'Ente e alla Corte dei conti per quanto di rispettiva competenza.

Il Direttore Generale
F.to Dr. ssa Giovanna Donadio

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Descrizione | | Competenza | Residuo | Totale |
|---|---|---|---|---|
| **Fondo di cassa iniziale** | | | | |
| con vincolo | | | | 0,00 |
| senza vincolo | | | | 841.675,58 |
| | **Totale** | | | **841.675,58** |
| **Reversali** | | | | |
| con vincolo | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| senza vincolo | | 47.625.847,94 | 26.172.497,21 | 73.798.345,15 |
| ***Movimenti emessi 215*** | **Totale** | **47.625.847,94** | **26.172.497,21** | **73.798.345,15** |
| **Mandati** | | | | |
| con vincolo | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| senza vincolo | | 58.336.017,78 | 15.526.655,34 | 73.862.673,12 |
| ***Movimenti emessi 1781*** | **Totale** | **58.336.017,78** | **15.526.655,34** | **73.862.673,12** |
| **Fondo di cassa finale** | | | | |
| con vincolo | | | | 0,00 |
| senza vincolo | | | | 777.347,61 |
| | **Totale** | | | **777.347,61** |
| riscossioni da regolarizzare | | | | 0,00 |
| pagamenti da regolarizzare | | | | 0,00 |
| | **Totale** | | | **777.347,61** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# DETERMINA n. 11/D.G. Bilancio del 11 marzo 2014

OGGETTO: Riaccertamento ordinario e straordinario dei residui attivi

## IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO CHE**

- l'art. 8 comma 3 della Legge Regionale 12/2006 prevede che "I residui attivi sono annualmente sottoposti ad accertamento o riaccertamento in sede di predisposizione del rendiconto annuale", consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi, prima dell'inserimento nel conto del bilancio;
- l'art. 7 e l'art. 14 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 relativo alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili ex D.Lgs. 118/2011 disciplinano per gli Enti in regime di sperimentazione contabile il riaccertamento ordinario e straordinario dei residui;

**CONSIDERATO CHE**

- dalla contabilità generale dell'Ente al 31/12/2013 risulta che non tutti i residui attivi relativi agli esercizi finanziari precedenti sono stati integralmente riscossi;

**PRESO ATTO CHE**

- occorre procedere al riaccertamento dei residui attivi relativi agli esercizi precedenti a quello di competenza;



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutto ciò premesso

Visto l'art. 24 della L.R. 24/2005;
Visto la L.R. n. 12 del 20/06/2006;
Visto il D.Lgs. 118/2011;
Visto il D.P.C.M. 28/12/2011

## DETERMINA

per i motivi espressi in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati :

- di doversi procedere al riaccertamento dei residui attivi relativi all'esercizio finanziario 2012 pari a **€ 32.071.200,00** come da allegati prospetti contabili ;
- di prendere atto che i residui attivi generati dalla gestione di competenza risultano pari a **€ 25.698.450,26;**
- di attestare che i residui attivi sopra indicati da riportare a nuovo ammontanti complessivamente a **€ 57.769.650,26** risultano tutti muniti di regolare titolo giuridico.

F.to Dr.ssa Giovanna Donadio



fonte: http://burc.regione.campania.it

# ...to della Gestione - Residui Attivi



Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2013

| Descrizione | Anno | Importo | Reversali | Residuo |
|---|---|---|---|---|
| **Titolo** 1 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE | | | | |
| | 2011 | **15.951.292,29** | 15.951.292,29 | **0,00** |
| | 2012 | **42.020.000,00** | 10.020.000,00 | **32.000.000,00** |
| | 2013 | **57.575.669,79** | 32.224.183,06 | **25.351.486,73** |
| **Totale Titolo 1** | | **115.546.962,08** | 58.195.475,35 | **57.351.486,73** |
| **Titolo** 2 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE | | | | |
| | 2012 | **56.549,92** | 56.549,92 | **0,00** |
| | 2013 | **202.766,60** | 152.759,36 | **50.007,24** |
| **Totale Titolo 2** | | **259.316,52** | 209.309,28 | **50.007,24** |
| **Titolo** 3 CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO | | | | |
| | 2011 | **158.035,00** | 86.835,00 | **71.200,00** |
| | 2012 | **57.820,00** | 57.820,00 | **0,00** |
| | 2013 | **15.545.861,81** | 15.248.905,52 | **296.956,29** |
| **Totale Titolo 3** | | **15.761.716,81** | 15.393.560,52 | **368.156,29** |
| **Totale Generale** | | **131.567.995,41** | 73.798.345,15 | **57.769.650,26** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# DETERMINA n. 19/D.G. Bilancio del 27 giugno 2014

OGGETTO: Riaccertamento ordinario e straordinario dei residui passivi

## IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO CHE**

- l'art. 14 comma 4 della Legge Regionale 12/2006 prevede che "I residui passivi sono annualmente sottoposti ad accertamento o riaccertamento in sede di predisposizione del rendiconto annuale", consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi, prima dell'inserimento nel conto del bilancio;
- l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 12/2006 prevede che "I dirigenti competenti attestano i residui passivi da mantenere verificando la sussistenza e l'importo del relativo debito";
- l'art. 7 e l'art. 14 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 relativo alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili ex D.Lgs. 118/2011 disciplinano per gli Enti in regime di sperimentazione contabile il riaccertamento ordinario e straordinario dei residui;

**VISTO**

- che a tal fine la Direzione Generale Bilancio ha richiesto a tutte le Direzioni Generali, al fine del riaccertamento dei residui passivi, di comunicare la sussistenza o meno degli stessi;
- che le Direzioni Generali hanno dato riscontro fatta eccezione per il riaccertamento per i debiti derivanti dal personale comandato per le annualità pregresse;



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutto ciò premesso

Visto l'art. 24 della L.R. 24/2005;
Visto la L.R. n. 12 del 20/06/2006;
Visto il D.Lgs. 118/2011;
Visto il D.P.C.M. 28/12/2011

# DETERMINA

per i motivi espressi in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati :

- di prendere atto delle risultanze delle operazioni di verifica contabile relative al riaccertamento dei residui passivi provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti i cui importi vengono esposti nel conto del bilancio e riassunti a margine della presente determina.

  Residui passivi da riportare relativi agli anni precedenti **€ 32.083.655,92**
  Residui passivi eliminati per insussistenza degli anni precedenti **€ 6.452.469,63**

- di prendere atto che i residui passivi generati dalla gestione della competenza relativa all'esercizio finanziario 2013 ammontano a **€ 9.786.574,25**

- di prendere atto che i residui passivi da riportare a nuovo ammontano ad un importo complessivo pari a **€ 41.870.230,17**

- di procedere alla cancellazione dei residui passivi insussistenti dalla contabilità dell'Ente;

- di allegare al presente provvedimento i dati riassuntivi e analitici dei residui passivi cancellati e da riportare distinti per anno di formazione.

F.to Dr.ssa Giovanna Donadio



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Descrizione | Anno | Importo | Sub Impegni | Mandati | Residuo |
|---|---|---|---|---|---|
| **Titolo** 1 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE | | | | | |
| | 2006 | **4.245.111,58** | **201,08** | 201,08 | **4.244.709,42** |
| | 2007 | **3.084.537,53** | **166.066,63** | 171.797,95 | **2.746.672,95** |
| | 2008 | **8.967.936,57** | **1.754.165,72** | 381.553,63 | **6.832.217,22** |
| | 2009 | **7.892.049,10** | **1.317.686,45** | 1.150.995,73 | **5.423.366,92** |
| | 2010 | **4.599.032,54** | **691.073,65** | 695.552,88 | **3.212.406,01** |
| | 2011 | **5.748.464,02** | **549.210,92** | 1.097.000,24 | **4.102.252,86** |
| | 2012 | **20.553.130,82** | **3.123.965,56** | 11.940.329,88 | **5.488.835,38** |
| | 2013 | **52.611.225,22** | **34.495,00** | 42.810.856,48 | **9.765.873,74** |
| **Totale Titolo 1** | | **100.064.622,37** | **7.636.865,01** | 58.248.287,87 | **41.816.334,50** |
| **Titolo** 2 CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO | | | | | |
| | 2011 | **25.647,67** | **0,00** | 25.647,67 | **0,00** |
| | 2012 | **96.771,44** | **0,00** | 63.576,28 | **33.195,16** |
| | 2013 | **15.545.861,81** | **0,00** | 15.525.161,30 | **20.700,51** |
| **Totale Titolo 2** | | **15.668.280,92** | **0,00** | 15.614.385,25 | **53.895,67** |
| **Totale Generale** | | **115.732.903,29** | **7.636.865,01** | 73.862.673,12 | **41.870.230,17** |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 12/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE NEL BILANCIO E.F. 2014 AI SENSI DELL'ART.29 DELLA L.R. N.7/2002 DI SOMME DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE CORRELAI'TE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA 126 DENOMINATO FONDO PER SPESE OBBLIGATORIE E PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA . VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

b. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 16 gennaio 2014, ha approvato le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania (legge di stabilità regionale 2014);

c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3 del 23 gennaio 2014, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016, redatto sulla base del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali che devono gestirli provvisoriamente nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale;

d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 69 del 10 marzo 2014, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2013, ha rideterminato i residui passivi presunti iscritti nel Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2014-2016 ed ha conseguentemente adeguato lo stanziamento di cassa delle Missioni, dei Programmi e dei Macroaggregati a cui risultano iscritti i suddetti residui, mediante variazione compensativa tra gli stanziamenti di cassa iscritti nel Documento Tecnico di Accompagnamento, ivi inclusi i prelevamenti delle somme occorrenti dal fondo di riserva di cassa;

e. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 del 01.04.2014 ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;

f. che con DGRC n. 109 del 23.04.2014 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2014", in applicazione dei principi contabili di cui al decreto legislativo 118/2011 e nelle more dell'approvazione del rendiconto, la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2014 al fine di dare una più compiuta attualità delle rappresentazioni contabili;

g. che con DGRC n. 186 del 05.06.2014 "Patto di Stabilità 2014. Determinazioni" è stato assegnato a ciascuna struttura organizzativa il tetto programmatico 2014 in termini di competenza eurocompatibile, comprensivo di quello provvisorio assegnato con DGRC n. 92/2014;

h. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 15 del 7 agosto 2014, pubblicata sul BURC n. 57 del 7 agosto 2014, ha approvato le " Norme per la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana";

**PREMESSO altresì, che**

a. con Delibera n.6125 del 15 novembre 2001 la Giunta Regionale ha istituito, ai sensi dell'art.3 della L.R. n.10/2001, un nuovo regime di aiuti a favore dell'artigianato;

b. con Deliberazione dell'1 agosto 2006, n.1318, pubblicata sul BURC n. 43 del 18 settembre 2006, la Giunta Regionale della Campania ha approvato, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 29 dicembre 2005, n.24 (finanziaria regionale 2006) il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER), finalizzato a incrementare la competitività del sistema produttivo regionale ed a promuovere e coordinare gli interventi per rafforzare l'innovazione e la produttività dei distretti e delle filiere;

c. la Linea d'Azione 3 – Attività 4 del PASER prevede tra l'altro, come obiettivo operativo specifico, l'attivazione di un apposito strumento agevolativo a sostegno degli investimenti dell'impresa artigiana che adegui ai predetti obiettivi il nuovo regime di aiuti a favore dell'artigianato di cui alla D.G.R. n.6125 del 15 novembre 2001;

d. con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. n.12 n. 247 dell'8 giugno 2007 si è provveduto a registrare sul cap. 4012 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale esercizio finanziario 2007 l' impegno n. 2327/2007, a valere sulla Linea d'azione 3 -attività 4 del PASER, per la somma di € 5.500.000,00 da destinare all'attuazione del Bando per il sostegno allo sviluppo ed all'innovazione delle imprese artigiane;

e. con decreto dirigenziale n. 358 del 08.06.2007, pubblicato sul BURC n.36 del 26 giugno 2007, è stato attivato il Bando per il sostegno allo sviluppo ed all'innovazione delle imprese artigiane - Linea d'azione 3 - attivita' 4 del PASER;

f. con decreto dirigenziale n. 892 del 26.11.2008, pubblicato sul BURC n. 49 del 9 dicembre 2008, è stata approvata, la graduatoria definitiva e contestualmente concesso i contributi alle imprese riportate negli allegati B) e C);

**PRESO ATTO:**

a. Che l'impegno assunto con D.D. n. 247 dell'8 giugno 2007 sul capitolo 4012 – U.P.B. 2.83.243 (codice bilancio SIOPE 2.02.03) risulta colpito da perenzione amministrativa ai sensi della Legge 7/2002;
b. Che il capitolo di spesa 4012 risulta finanziato dalle risorse a destinazione vincolata di pertinenza del FURAP, integralmente accertate e riscosse al capitolo di entrata 916 U.P.B. 12.42.82;
c. Delle verifiche effettuate, ciascuno per la parte di competenza, dalla Direzione Generale per lo sviluppo Economico e le Attivita' produttive e dagli uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

**TENUTO** conto che la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha accertato, sull'impegno registrato sul cap. 4012 al n. 2327/2007, economia di spesa al 31/12/2013 per € 2.500.000,00 da destinare alla copertura finanziaria del fabbisogno della L.R. n.15/2014 per l'anno 2014;

**RILEVATO** che lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo 126 denominato "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA " del corrente bilancio gestionale non presenta sufficiente dotazione finanziaria;

**CONSIDERATO altresì**

a) che, ai sensi dell'articolo 42 della legge di contabilità della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7/2002, le somme impegnate e cadute in perenzione amministrativa in riferimento all' impegno assunto con D.D. n. 247 dell'8 giugno 2007 sul capitolo 4012 – U.P.B. 2.83.243 (codice bilancio SIOPE 2.02.03), per un totale di € 2.500.000,00, costituiscono economia di spesa al 31/12/2013 e, poiché risultano correlate ad entrata con vincolo di destinazione già accertata, possono essere iscritte nel bilancio 2014, ai sensi dell'articolo 18 della succitata legge di contabilità n. 7/2002;
b) che le norme richiamate alla precedente lettera sono coerenti con le disposizioni di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria – paragrafo "Risultato di Amministrazione" di cui all'allegato n.2 del DPCM 28 dicembre 2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118";
c) ai sensi dell'art. 1 comma 16 lettera m), della L.R. 6 maggio 2013, n.6, come confermato dall'art. 5 della L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, la Giunta Regionale è autorizzata ad effettuare le variazioni compensative delle risorse derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione europea o da altre assegnazioni vincolate tra programmi, appartenenti anche a missioni diverse, nel rispetto della finalità di spesa definiti nella legge di spesa e nell'eventuale provvedimento di assegnazione e nell'ambito del medesimo atto di programmazione regionale;

d) ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) della Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013, come confermato dall'art. 5 della L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, la Giunta Regionale è autorizzata ad effettuare i prelevamenti di somme dal fondo di riserva di cassa per reintegrare la dotazione di cassa del bilancio dei capitoli deficitari;

**RITENUTO,** pertanto:

a. di dover procedere all'iscrizione nella Missione 20- Programma 01 -Titolo I del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 in termini di competenza la somma complessiva di euro € 2.500.000,00, e, a fini gestionali, al capitolo di spesa 126 del bilancio gestionale 2014 denominato "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA", (Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, COFOG 01.1, V Livello Piano dei Conti 1.10.01.01.001, SIOPE 1.10.01, cod. id. trans. UE 4) mediante incremento di pari importo dell'avanzo di amministrazione iscritto nell'entrata del bilancio 2014 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2013 per la reiscrizione di residui perenti";
b. di dover effettuare la seguente variazione compensativa in termini di competenza, ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera m), della L.R. n. 6/2013:
   b.1 capitolo 126 – Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, COFOG 01.1, V Livello Piano dei Conti 1.10.01.01.001, SIOPE 1.10.01, cod. id. trans. UE 4 variazione in diminuzione pari a € 2.500.000,00;
   b.2 capitolo 971 - Miss. 14, Prog. 01, Tit. 2, COFOG 04.4, V Livello Piano dei Conti 2.05.99.99.999, SIOPE 2.06.03, cod. id. trans. UE 4 variazione in aumento pari a € 2.500.000,00;

| Capitolo | Missione/ Programma/ Titolo | Piano dei conti | COFOG | C.I. UE | SIOPE | Variazione competenza |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 971 | 14.01.2 | 2.05.99.99.999 | 04.4 | 4 | 2.06.03 | + 2.500.000,00 |
| 126 | 20.01.1 | 1.10.01.01.001 | 01.1 | 4 | 1.10.01 | - 2.500.000,00 |

**CONSIDERATO,** altresì, che il capitolo di spesa 971 di competenza della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive necessita della dotazione di cassa per far fronte ai pagamenti di cui sopra e che tra i capitoli di competenza della medesima Direzione Generale nessuno presenta uno stanziamento di cassa sufficiente ad effettuare una variazione compensativa ai sensi dell'art. 1 comma 16 lettera f della L.R. n. 6/2013;

**RITENUTO** che la somma occorrente di euro € 2.500.000,00 possa essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" - Missione 20, Programma. 01, Titolo 1, COFOG 01.1, V Livello Piano dei Conti 1.10.01.01.001, SIOPE 1.10.04, cod. id. trans. UE 4, che presenta sufficiente disponibilità;

| Capitolo | Missione/ Programma/ Titolo | Piano dei conti | COFOG | C.I. UE | SIOPE | Variazione Cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 971 | 14.01.2 | 2.05.99.99.999 | 04.4 | 4 | 2.06.03 | + 2.500.000,00 |
| 1012 | 20.01.1 | 1.10.01.01.001 | 01.1 | 4 | 1.10.04 | - 2.500.000,00 |

**RITENUTO, infine**

a) di dare atto che gli atti adottati a fronte del presente provvedimento dovranno rientrare nei limiti di tetto di patto di stabilità assegnato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, con DGRC n. 186 del 05.06.2014;
b) di allegare, ai sensi della circolare prot. N. 0418122 del 18/06/2014, come parte integrante del presente provvedimento, lo schema contenente le variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 2014 ;

**VISTI**

a) la L.R. n. 7/2002;
b) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
c) il DPCM 28 dicembre 2011;
d) la L.R. n. 6/2013;
e) La L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014;
f) La DGR n. 3 del 23 gennaio 2014;
g) La DGR n. 92 del 01 aprile 2014;
h) La DGR n. 109 del 23.04.2014;
i) La DGR n. 126 del 29.04.2014;
j) La DGR n. 186 del 05.06.2014

**PROPONGONO** e la Giunta in conformità a voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29 comma 4, lettera d) della L.R. 7/2002 in termini di competenza la somma complessiva di euro € 2.500.000,00 nella Missione 20- Programma 01- Titolo I del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e, a fini gestionali, al capitolo 126 del bilancio gestionale 2014 denominato "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA",(Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, COFOG 01.1, V Livello Piano dei Conti 1.10.01.01.001, SIOPE 1.10.01, cod. id. trans. UE 4) mediante incremento di pari importo dell'avanzo di amministrazione iscritto nell'entrata del bilancio 2014 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2013 per la reiscrizione di residui perenti";
2. di effettuare la seguente variazione compensativa in termini di competenza, ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera m), della L.R. n. 6/2013:
   2.1 capitolo 126 – Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, COFOG 01.1, V Livello Piano dei Conti 1.10.01.01.001, SIOPE 1.10.01, cod. id. trans. UE 4 variazione in diminuzione pari a € 2.500.000,00;
   2.2 capitolo 971 - Miss. 14, Prog. 01, Tit. 2, COFOG 04.4, V Livello Piano dei Conti 2.05.99.99.999, SIOPE 2.06.03, cod. id. trans. UE 4 variazione in aumento pari a € 2.500.000,00;

| *Capitolo* | *Missione/ Programma/ Titolo* | *Piano dei conti* | *COFOG* | *C.I. UE* | *SIOPE* | *Variazione competenza* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 971 | 14.01.2 | 2.05.99.99.999 | 04.4 | 4 | 2.06.03 | + 2.500.000,00 |
| 126 | 20.01.1 | 1.10.01.01.001 | 01.1 | 4 | 1.10.01 | -2.500.000,00 |

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, l'incremento della dotazione di cassa del suddetto capitolo di spesa 971 del bilancio gestionale anno 2014 per euro 2.500.000,00 mediante prelevamento di pari importo dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" (Missione 20, Programma. 01, Titolo 1, COFOG 01.1, V Livello Piano dei Conti 1.10.01.01.001, SIOPE 1.10.04, cod. id. trans. UE 4), che presenta sufficiente disponibilità;

| **Capitolo** | **Missione/ Programma/ Titolo** | **Piano dei conti** | **COFOG** | **C.I. UE** | **SIOPE** | **Variazione Cassa** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 971 | 14.01.2 | 2.05.99.99.999 | 04.4 | 4 | 2.06.03 | + 2.500.000,00 |
| 1012 | 20.01.1 | 1.10.01.01.001 | 01.1 | 4 | 1.10.04 | - 2.500.000,00 |

4. di dare atto che gli atti adottati a fronte del presente provvedimento dovranno rientrare nei limiti di tetto di patto di stabilità assegnato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, con DGRC n. 186 del 05.06.2014;
5. di allegare, ai sensi della circolare prot. N. 0418122 del 18/06/2014, come parte integrante del presente provvedimento, lo schema contenente le variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 2014;
6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, all' Ufficio competente per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R.n.7/2002.

## Allegato delibera di variazione del bilancio
## Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

### SPESE

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 14 | 1 | 2 | 205 | 971 | REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 42 LEGGE REGIONALE 7/2002. PARTE CAPITALE | | | 2.500.000,00 | | 2.500.000,00 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 1** | | | | | 2.500.000,00 | | 2.500.000,00 | | | | |
| | | **Totale Programma 1 della Missione 14** | | | | | | 2.500.000,00 | | 2.500.000,00 | | | | |
| 20 | 1 | 1 | 110 | 126 | REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 42 LEGGE REGIONALE 7/2002. PARTE CAPITALE | | | 2.500.000,00 | 2.500.000,00 | | | | | |
| 20 | 1 | 1 | 110 | 1012 | Fondo di Riserva di cassa | | | | | | 2.500.000,00 | | | |
| | | | **Totale Titolo 1 del Programma 1** | | | | | 2.500.000,00 | 2.500.000,00 | | 2.500.000,00 | | | |
| 1 | N | N | | | | | | | | | | | | |
| | | | **Totale Titolo N 1 del Programma N 1** | | | | | 2.500.000,00 | 2.500.000,00 | | 2.500.000,00 | | | |
| | | **Totale Programma N 1 della Missione 20** | | | | | | 2.500.000,00 | 2.500.000,00 | | 2.500.000,00 | | | |
| | **Totale Missione 20** | | | | | | | 2.500.000,00 | 2.500.000,00 | | 2.500.000,00 | | | |
| **Totale Spese** | | | | | | | | 2.500.000,00 | 2.500.000,00 | 2.500.000,00 | 2.500.000,00 | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato delibera di variazione del bilancio**
**Rif. Delibera di Giunta n. ……... del… ……**

## ENTRATE

| Titolo | Tipologia | Categoria | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | Capitolo di spesa correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | |
| | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| | | | A3 | Economie al 31/12/2013 per la reiscrizione di residui perenti | | | 2.500.000,00 | | | | 126 |
| **Totale Entrata** | | | | | | | 2.500.000,00 | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 603 del 01/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internazz.ne e rapporti con UE del sistema Regionale

U.O.D. 2 - UOD Affari finanziari e contabili

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 - ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA. VARIAZIONI COMPENSATIVE, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 16, LETT. M) ED F) DELLA L.R. N. 6 DEL 6/5/2013, COME CONFERMATO DALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 4 DEL 16/1/2014.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 16/01/2014, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

b. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 16/01/2014, ha approvato le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania (legge di stabilità regionale 2014);

c. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3 del 23/01/2014, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016, redatto sulla base del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali che devono gestirli provvisoriamente nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale;

d. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 del 01/04/2014, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;

**CONSIDERATO che:**

a. le esigenze di gestione contabile del POR FESR 2007/2013, rappresentate dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 con nota prot. n. 625082 del 23/09/2014, determinano la necessità di istituire cinque nuovi capitoli di spesa, in coerenza con la normativa introdotta con il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118;
b. i capitoli da istituire necessitano di dotazione in c/competenza ed in c/cassa;
c. che, in relazione agli interventi ammessi a finanziamento da parte dei competenti Responsabili degli Obiettivi Operativi e a quelli la cui realizzazione è programmata a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013, occorre provvedere alla dotazione in termini di competenza e/o di cassa di alcuni dei capitoli di spesa iscritti nel bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, come di seguito meglio specificato;
d. che occorre, quindi, provvedere ad una variazione compensativa in termini di competenza e ad una variazione compensativa in termini di cassa, ai sensi, rispettivamente, delle lettere m) ed f) dell'articolo 1, comma 16, lettera f) della Legge regionale 6 maggio 2013, n. 6, così come confermato dall'art. 5 della Legge regionale n. 4 del 16/01/2014, per far fronte alla spesa prevista, tanto con riferimento ai capitoli già iscritti in bilancio, quanto con riferimento ai capitoli istituiti con la presente deliberazione;

**RITENUTO che** a tanto si possa provvedere:

a. iscrivendo nel bilancio gestionale 2014 i seguenti capitoli di spesa, di nuova istituzione:

| Capitolo | Denominazione | MISSIONE | PROGRAMMA | TIT DPCM | MACROAGGREGATO | IV LIVELLO PIANO DEI CONTI | COFOG | CODICE ID. SPESA UE | SIOPE (codice bilancio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2863 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - Beni immobili. | 9 | 9 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 05.6 | 3 | 2.01.01 |
| 2865 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - Altre spese. | 9 | 9 | 2 | 205 | 2.05.99.99.000 | 05.6 | 3 | 2.03.03 |
| 2867 (correlato al cap. di entrata 2612) | VERSAMENTI INAIL, INPS, ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 1.2 – POR FESR 07/13 | 9 | 9 | 1 | 101 | 1.01.02.01.000 | 05.6 | 3 | 1.02.02 |
| 2869 (correlato al cap. di entrata 2612) | VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 1.2 – POR FESR 07/13 | 9 | 9 | 1 | 102 | 1.02.01.01.000 | 05.6 | 3 | 1.08.01 |
| 2871 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - Incarichi professionali. | 9 | 9 | 2 | 202 | 2.02.03.05.000 | 05.6 | 3 | 2.08.01 |

b. attribuendo la titolarità dei citati capitoli 2863, 2865, 2867, 2869 e 2871 alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale (Dip. 51, DG 03);
c. correlando il capitolo 2612 di entrata (Tit. 3, Tipologia 500, Categoria 3059900) "Versamento Tasse e Contributi Ob. Op. 7.1 – POR FESR 2007/2013" in "Versamento Tasse e Contributi – POR FESR 2007/2013" ai nuovi capitoli di spesa 2867 e 2869;
d. provvedendo, come di seguito indicato, ad una variazione compensativa, in termini di competenza, ai sensi, dell'articolo 1, comma 16, lettera m) della Legge regionale 6 maggio 2013, n. 6, così come confermato dall'art. 5 della Legge regionale n. 4 del 16/01/2014, come specificato nella seguente tabella:

| Capitolo | MISSIONE | PROGRAMMA | TIT DPCM | MACROAGGREGATO | IV LIVELLO PIANO DEI CONTI | COFOG | CODICE ID. SPESA UE | SIOPE (codice bilancio) | Variazioni di competenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2600 | 9 | 9 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 05.6 | 3 | 2.02.03 | 801.159,49 |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2608 | 9 | 9 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 05.6 | 3 | 2.02.03 | 5.898.094,36 |
| 2616 | 5 | 3 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 08.2 | 3 | 2.02.03 | 2.889.000,00 |
| 2657 | 5 | 3 | 2 | 203 | 2.03.01.01.000 | 08.2 | 3 | 2.02.01 | 309.000,00 |
| 2674 | 4 | 8 | 2 | 203 | 2.03.01.01.000 | 09.8 | 3 | 2.02.01 | 10.474.691,20 |
| 2689 | 5 | 3 | 2 | 203 | 2.03.04.01.000 | 08.2 | 3 | 2.03.03 | 183.259,83 |
| 2691 | 5 | 3 | 2 | 203 | 2.03.05.02.000 | 08.2 | 3 | 2.03.01 | 191.250,00 |
| 2771 | 10 | 6 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 04.5 | 3 | 2.03.02 | 2.038.599,49 |
| 2862 | 1 | 12 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 01.3 | 3 | 2.02.03 | 6.283.313,28 |
| 2863 | 9 | 9 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 05.6 | 3 | 2.01.01 | 4.524.908,00 |
| 2864 | 1 | 12 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 01.3 | 3 | 2.02.03 | 14.578.704,51 |
| 2865 | 9 | 9 | 2 | 205 | 2.05.99.99.000 | 05.6 | 3 | 2.03.03 | 55.000,00 |
| 2867 | 9 | 9 | 1 | 101 | 1.01.02.01.000 | 05.6 | 3 | 1.02.02 | 18.000,00 |
| 2869 | 9 | 9 | 1 | 102 | 1.02.01.01.000 | 05.6 | 3 | 1.08.01 | 7.000,00 |
| 2871 | 9 | 9 | 2 | 202 | 2.02.03.05.000 | 05.6 | 3 | 2.08.01 | 15.000,00 |
| 2880 | 1 | 12 | 1 | 103 | 1.03.03.16.000 | 01.3 | 3 | 1.03.01 | 1.500,00 |
| 2612 | 8 | 3 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 06.6 | 3 | 2.02.03 | -15.000.000,00 |
| 2620 | 7 | 2 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.7 | 3 | 2.02.03 | - 1.852.656,68 |
| 2650 | 10 | 6 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.5 | 3 | 2.02.03 | - 870.765,24 |
| 2654 | 10 | 6 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.5 | 3 | 2.02.03 | - 335.536,64 |
| 2676 | 12 | 10 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2.02.03 | - 28.877.772,15 |
| 2727 | 14 | 5 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.9 | 3 | 2.02.03 | - 1.331.749,45 |

e. provvedendo ad una variazione compensativa in termini di cassa, ai sensi, dell'articolo 1, comma 16, lettera f) della Legge regionale 6 maggio 2013, n. 6, così come confermato dall'art. 5 della Legge regionale n. 4 del 16/01/2014, sul bilancio per l'esercizio finanziario 2014, mediante prelevamento dai capitoli di spesa attribuiti alla competenza gestionale della Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale (Dip. 51, DG 03), che presentano sufficiente disponibilità, per l'importo complessivo di € 37.286.105,78, come specificato nella seguente tabella:

| Capitolo | MISSIONE | PROGRAMMA | TIT DPCM | MACROAGGREGATO | IV LIVELLO PIANO DEI CONTI | COFOG | CODICE ID. SPESA UE | SIOPE (codice bilancio) | Variazioni di cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2657 | 5 | 3 | 2 | 203 | 2.03.01.01.000 | 08.2 | 3 | 2.02.01 | 9.000,00 |
| 2674 | 4 | 8 | 2 | 203 | 2.03.01.01.000 | 09.8 | 3 | 2.02.01 | 10.474.691,20 |
| 2691 | 5 | 3 | 2 | 203 | 2.03.05.02.000 | 08.2 | 3 | 2.03.01 | 191.250,00 |
| 2771 | 10 | 6 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 04.5 | 3 | 2.03.02 | 2.038.599,49 |
| 2862 | 1 | 12 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 01.3 | 3 | 2.02.03 | 5.497.234,24 |
| 2863 | 9 | 9 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 05.6 | 3 | 2.01.01 | 2.262.454,00 |
| 2864 | 1 | 12 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 01.3 | 3 | 2.02.03 | 16.768.376,85 |
| 2865 | 9 | 9 | 2 | 205 | 2.05.99.99.000 | 05.6 | 3 | 2.03.03 | 20.000,00 |
| 2867 | 9 | 9 | 1 | 101 | 1.01.02.01.000 | 05.6 | 3 | 1.02.02 | 6.000,00 |
| 2869 | 9 | 9 | 1 | 102 | 1.02.01.01.000 | 05.6 | 3 | 1.08.01 | 2.000,00 |
| 2871 | 9 | 9 | 2 | 202 | 2.02.03.05.000 | 05.6 | 3 | 2.08.01 | 15.000,00 |
| 2880 | 1 | 12 | 1 | 103 | 1.03.03.16.000 | 01.3 | 3 | 1.03.01 | 1.500,00 |
| 2612 | 8 | 3 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 06.6 | 3 | 2.02.03 | -15.000.000,00 |
| 2620 | 7 | 2 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.7 | 3 | 2.02.03 | - 1.173.896,62 |
| 2650 | 10 | 6 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.5 | 3 | 2.02.03 | - 870.765,24 |
| 2654 | 10 | 6 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.5 | 3 | 2.02.03 | - 335.536,64 |
| 2676 | 12 | 10 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2.02.03 | - 18.747.239,03 |
| 2727 | 14 | 5 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.9 | 3 | 2.02.03 | - 1.158.668,25 |

**VISTI**

a. il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06//2011;
b. la Legge regionale n. 3 del 16/01/2014;
c. la Legge regionale n. 4 del 16/01/2014;
d. la Legge regionale n. 6 del 6/05/2013;
e. la Legge regionale n. 7 del 30/04/2002;
f. la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 3 del 23/01/2014;
g. la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 92 del 1/04/2014;
h. la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 186 del 5/06/2014 e s.m.i.;

**PROPONGONO,** e la Giunta

**DELIBERA**

*Per i motivi indicati in narrativa e che di seguito si intendono integralmente riportati:*

i. di iscrivere nel bilancio gestionale 2014 i seguenti capitoli di spesa, di nuova istituzione:

| Capitolo | Denominazione | MISSIONE | PROGRAMMA | TIT DPCM | MACROAGGREGATO | IV LIVELLO PIANO DEI CONTI | COFOG | CODICE ID. SPESA UE | SIOPE (codice bilancio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2863 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - Beni immobili. | 9 | 9 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 05.6 | 3 | 2.01.01 |
| 2865 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - Altre spese. | 9 | 9 | 2 | 205 | 2.05.99.99.000 | 05.6 | 3 | 2.03.03 |
| 2867 (correlato al cap. di entrata 2612) | VERSAMENTI INAIL, INPS, ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 1.2 – POR FESR 07/13 | 9 | 9 | 1 | 101 | 1.01.02.01.000 | 05.6 | 3 | 1.02.02 |
| 2869 (correlato al cap. di entrata 2612) | VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 1.2 – POR FESR 07/13 | 9 | 9 | 1 | 102 | 1.02.01.01.000 | 05.6 | 3 | 1.08.01 |
| 2871 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - Incarichi professionali. | 9 | 9 | 2 | 202 | 2.02.03.05.000 | 05.6 | 3 | 2.08.01 |

ii. di attribuire la titolarità dei citati capitoli 2863, 2865, 2867, 2869 e 2871 alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale (Dip. 51, DG 03);
iii. di correlare il capitolo 2612 di entrata (Tit. 3, Tipologia 500, Categoria 3059900) "Versamento Tasse e Contributi Ob. Op. 7.1 – POR FESR 2007/2013" in "Versamento Tasse e Contributi – POR FESR 2007/2013" ai nuovi capitoli di spesa 2867 e 2869;
iv. di dotare gli istituendi capitoli dei necessari stanziamenti di competenza e di cassa;
v. di provvedere, in relazione agli interventi ammessi a finanziamento da parte dei competenti Responsabili degli Obiettivi Operativi e a quelli la cui realizzazione è programmata a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013, alla dotazione in termini di competenza e/o di cassa di alcuni dei capitoli di spesa iscritti nel bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario;

vi. di provvedere, pertanto, ad una variazione compensativa, in termini di competenza, ai sensi, dell'articolo 1, comma 16, lettera m) della Legge regionale 6 maggio 2013, n. 6, così come confermato dall'art. 5 della Legge regionale n. 4 del 16/01/2014, come specificato nella seguente tabella:

| Capitolo | MISSIONE | PROGRAMMA | TIT DPCM | MACROAGGREGATO | IV LIVELLO PIANO DEI CONTI | COFOG | CODICE ID. SPESA UE | SIOPE (codice bilancio) | Variazioni di competenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2600 | 9 | 9 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 05.6 | 3 | 2.02.03 | 801.159,49 |
| 2608 | 9 | 9 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 05.6 | 3 | 2.02.03 | 5.898.094,36 |
| 2616 | 5 | 3 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 08.2 | 3 | 2.02.03 | 2.889.000,00 |
| 2657 | 5 | 3 | 2 | 203 | 2.03.01.01.000 | 08.2 | 3 | 2.02.01 | 309.000,00 |
| 2674 | 4 | 8 | 2 | 203 | 2.03.01.01.000 | 09.8 | 3 | 2.02.01 | 10.474.691,20 |
| 2689 | 5 | 3 | 2 | 203 | 2.03.04.01.000 | 08.2 | 3 | 2.03.03 | 183.259,83 |
| 2691 | 5 | 3 | 2 | 203 | 2.03.05.02.000 | 08.2 | 3 | 2.03.01 | 191.250,00 |
| 2771 | 10 | 6 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 04.5 | 3 | 2.03.02 | 2.038.599,49 |
| 2862 | 1 | 12 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 01.3 | 3 | 2.02.03 | 6.283.313,28 |
| 2863 | 9 | 9 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 05.6 | 3 | 2.01.01 | 4.524.908,00 |
| 2864 | 1 | 12 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 01.3 | 3 | 2.02.03 | 14.578.704,51 |
| 2865 | 9 | 9 | 2 | 205 | 2.05.99.99.000 | 05.6 | 3 | 2.03.03 | 55.000,00 |
| 2867 | 9 | 9 | 1 | 101 | 1.01.02.01.000 | 05.6 | 3 | 1.02.02 | 18.000,00 |
| 2869 | 9 | 9 | 1 | 102 | 1.02.01.01.000 | 05.6 | 3 | 1.08.01 | 7.000,00 |
| 2871 | 9 | 9 | 2 | 202 | 2.02.03.05.000 | 05.6 | 3 | 2.08.01 | 15.000,00 |
| 2880 | 1 | 12 | 1 | 103 | 1.03.03.16.000 | 01.3 | 3 | 1.03.01 | 1.500,00 |
| 2612 | 8 | 3 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 06.6 | 3 | 2.02.03 | -15.000.000,00 |
| 2620 | 7 | 2 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.7 | 3 | 2.02.03 | - 1.852.656,68 |
| 2650 | 10 | 6 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.5 | 3 | 2.02.03 | - 870.765,24 |
| 2654 | 10 | 6 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.5 | 3 | 2.02.03 | - 335.536,64 |
| 2676 | 12 | 10 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2.02.03 | - 28.877.772,15 |
| 2727 | 14 | 5 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.9 | 3 | 2.02.03 | - 1.331.749,45 |

vii. di provvedere ad una variazione compensativa in termini di cassa, ai sensi, dell'articolo 1, comma 16, lettera f) della Legge regionale 6 maggio 2013, n. 6, così come confermato dall'art. 5 della Legge regionale n. 4 del 16/01/2014, sul bilancio per l'esercizio finanziario 2014, mediante

prelevamento dai capitoli di spesa attribuiti alla competenza gestionale della Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale (Dip. 51, DG 03), che presentano sufficiente disponibilità, per l'importo complessivo di € 37.286.105,78, come specificato nella seguente tabella:

| Capitolo | MISSIONE | PROGRAMMA | TIT DPCM | MACROAGGREGATO | IV LIVELLO PIANO DEI CONTI | COFOG | CODICE ID. SPESA UE | SIOPE (codice bilancio) | Variazioni di cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2657 | 5 | 3 | 2 | 203 | 2.03.01.01.000 | 08.2 | 3 | 2.02.01 | 9.000,00 |
| 2674 | 4 | 8 | 2 | 203 | 2.03.01.01.000 | 09.8 | 3 | 2.02.01 | 10.474.691,20 |
| 2691 | 5 | 3 | 2 | 203 | 2.03.05.02.000 | 08.2 | 3 | 2.03.01 | 191.250,00 |
| 2771 | 10 | 6 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 04.5 | 3 | 2.03.02 | 2.038.599,49 |
| 2862 | 1 | 12 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 01.3 | 3 | 2.02.03 | 5.497.234,24 |
| 2863 | 9 | 9 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 05.6 | 3 | 2.01.01 | 2.262.454,00 |
| 2864 | 1 | 12 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 01.3 | 3 | 2.02.03 | 16.768.376,85 |
| 2865 | 9 | 9 | 2 | 205 | 2.05.99.99.000 | 05.6 | 3 | 2.03.03 | 20.000,00 |
| 2867 | 9 | 9 | 1 | 101 | 1.01.02.01.000 | 05.6 | 3 | 1.02.02 | 6.000,00 |
| 2869 | 9 | 9 | 1 | 102 | 1.02.01.01.000 | 05.6 | 3 | 1.08.01 | 2.000,00 |
| 2871 | 9 | 9 | 2 | 202 | 2.02.03.05.000 | 05.6 | 3 | 2.08.01 | 15.000,00 |
| 2880 | 1 | 12 | 1 | 103 | 1.03.03.16.000 | 01.3 | 3 | 1.03.01 | 1.500,00 |
| 2612 | 8 | 3 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 06.6 | 3 | 2.02.03 | -15.000.000,00 |
| 2620 | 7 | 2 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.7 | 3 | 2.02.03 | - 1.173.896,62 |
| 2650 | 10 | 6 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.5 | 3 | 2.02.03 | - 870.765,24 |
| 2654 | 10 | 6 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.5 | 3 | 2.02.03 | - 335.536,64 |
| 2676 | 12 | 10 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2.02.03 | - 18.747.239,03 |
| 2727 | 14 | 5 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.9 | 3 | 2.02.03 | - 1.158.668,25 |

viii. di allegare il prospetto contabile per il Tesoriere, parte "Spese", che è parte integrante del presente provvedimento;

ix. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Direzioni Generali proponenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Dipartimenti, agli U.D.C.P. – Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale.

**Allegato delibera di variazione del bilancio**
**Rif. Delibera di Giunta n. …….. del … ……**

## SPESE

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 1 | 12 | 1 | 103 | 2880 | POR FESR 2007/2013 - Pagamento contributi AVCP | | | 1.500,00 | | 1.500,00 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 1 del Programma 12** | | | | | **1.500,00** | | **1.500,00** | | | | |
| 1 | 12 | 2 | 203 | 2862 | POR FESR 2007/2013 - Misure di accelerazione della spesa (DGR n. 148/2013 e n. 496/2013) - Interventi ex FAS | | | 6.283.313,28 | | 5.497.234,24 | | | | |
| 1 | 12 | 2 | 203 | 2864 | POR FESR 2007/2013 - Misure di accelerazione della spesa (DGR n. 148/2013 e n. 496/2013) - Interventi ex L.R. n. 1/2009 | | | 14.578.704,51 | | 16.768.376,85 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 12** | | | | | **20.862.017,79** | | **22.267.111,09** | | | | |
| | | **Totale Programma 12 della Missione 1** | | | | | | **20.863.517,79** | | **22.267.111,09** | | | | |
| | **Totale Missione 1** | | | | | | | **20.863.517,79** | | **22.267.111,09** | | | | |
| 4 | 8 | 2 | 203 | 2674 | 6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 17 SETT 06 - PO FESR 2007/2013 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | | | 10.474.691,20 | | 10.474.691,20 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 8** | | | | | **10.474.691,20** | | **10.474.691,20** | | | | |
| | | **Totale Programma 8 della Missione 4** | | | | | | **10.474.691,20** | | **10.474.691,20** | | | | |
| | **Totale Missione 4** | | | | | | | **10.474.691,20** | | **10.474.691,20** | | | | |
| 5 | 3 | 2 | 203 | 2616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 2.889.000,00 | | | | | | |
| 5 | 3 | 2 | 203 | 2657 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | | | 309.000,00 | | 9.000,00 | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5** | **3** | **2** | 203 | 2689 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | | | 183.259,83 | | | | | | |
| **5** | **3** | **2** | 203 | 2691 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - RESTO DEL MONDO. | | | 191.250,00 | | 191.250,00 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 3** | | | | | **3.572.509,83** | | **200.250,00** | | | | |
| | | **Totale Programma 3 della Missione 5** | | | | | | **3.572.509,83** | | **200.250,00** | | | | |
| | **Totale Missione 5** | | | | | | | **3.572.509,83** | | **200.250,00** | | | | |
| **7** | **2** | **2** | 203 | 2620 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | | 1.852.656,68 | | 1.173.896,62 | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 2** | | | | | | **1.852.656,68** | | **1.173.896,62** | | | |
| | | **Totale Programma 2 della Missione 7** | | | | | | | **1.852.656,68** | | **1.173.896,62** | | | |
| | **Totale Missione 7** | | | | | | | - | **1.852.656,68** | | **1.173.896,62** | | | |
| **8** | **3** | **2** | 203 | 2612 | 1.7 - OB. OP. EDIFICI PUBBLICI SICURI -PO FESR 2007/2013 | | | | 15.000.000,00 | | 15.000.000,00 | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 3** | | | | | | **15.000.000,00** | | **15.000.000,00** | | | |
| | | **Totale Programma 3 della Missione 8** | | | | | | - | **15.000.000,00** | - | **15.000.000,00** | | | |
| | **Totale Missione 8** | | | | | | | - | **15.000.000,00** | | **15.000.000,00** | | | |
| **9** | **9** | **1** | 101 | 2867 | VERSAMENTI INAIL, INPS, ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 1.2 – POR FESR 07/13 | | | 18.000,00 | | 6.000,00 | | | | |
| **9** | **9** | **1** | 102 | 2869 | VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 1.2 – POR FESR 07/13 | | | 7.000,00 | | 2.000,00 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 1 del Programma 9** | | | | | **25.000,00** | | **8.000,00** | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9** | **9** | **2** | 203 | 2600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 801.159,49 | | | | | | |
| **9** | **9** | **2** | 203 | 2608 | 1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 5.898.094,36 | | | | | | |
| **9** | **9** | **2** | 202 | 2863 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - Beni immobili. | | | 4.524.908,00 | | 2.262.454,00 | | | | |
| **9** | **9** | **2** | 205 | 2865 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - Altre spese. | | | 55.000,00 | | 20.000,00 | | | | |
| **9** | **9** | **2** | 202 | 2871 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - Incarichi professionali. | | | 15.000,00 | | 15.000,00 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 9** | | | | | **11.294.161,85** | | **2.297.454,00** | | | | |
| | | **Totale Programma 9 della Missione 9** | | | | | | **11.319.161,85** | | **2.305.454,00** | | | | |
| | **Totale Missione 9** | | | | | | | **11.319.161,85** | **-** | **2.305.454,00** | | | | |
| **10** | **6** | **2** | 203 | 2650 | 4.5 - OB. OP. STRADE EFERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | | 870.765,24 | | 870.765,24 | | | |
| **10** | **6** | **2** | 203 | 2654 | 4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | | 335.536,64 | | 335.536,64 | | | |
| **10** | **6** | **2** | 203 | 2771 | 4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | | | 2.038.599,49 | | 2.038.599,49 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 6** | | | | | **2.038.599,49** | **1.206.301,88** | **2.038.599,49** | **1.206.301,88** | | | |
| | | **Totale Programma 6 della Missione 10** | | | | | | **2.038.599,49** | **1.206.301,88** | **2.038.599,49** | **1.206.301,88** | | | |
| | **Totale Missione 10** | | | | | | | **2.038.599,49** | **1.206.301,88** | **2.038.599,49** | **1.206.301,88** | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **12** | **10** | **2** | 203 | 2676 | 6.3 - OB. OP. CITTA SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | | 28.877.772,15 | | 18.747.239,03 | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 10** | | | | | | **28.877.772,15** | | **18.747.239,03** | | | |
| | | **Totale Programma 10 della Missione 12** | | | | | | | **28.877.772,15** | | **18.747.239,03** | | | |
| | **Totale Missione 12** | | | | | | | - | **28.877.772,15** | | **18.747.239,03** | | | |
| **14** | **5** | **2** | 203 | 2727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | | 1.331.749,45 | | 1.158.668,25 | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 5** | | | | | - | **1.331.749,45** | - | **1.158.668,25** | | | |
| | | **Totale Programma 5 della Missione 14** | | | | | | - | **1.331.749,45** | - | **1.158.668,25** | | | |
| | **Totale Missione 14** | | | | | | | - | **1.331.749,45** | - | **1.158.668,25** | | | |
| **Totale Spese** | | | | | | | | **48.268.480,16** | **48.268.480,16** | **37.286.105,78** | **37.286.105,78** | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 606 del 12/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE DI ECONOMIE DI SPESA AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D) DELLA L.R. N. 7/2002 E VARIAZIONE COMPENSATIVA DI COMPETENZA E DI CASSA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 16, DELLA L.R. N. 6/2013

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 16 gennaio 2014, ha approvato le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania (legge di stabilità regionale 2014);
c. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3 del 23 gennaio 2014, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016, redatto sulla base del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali che devono gestirli provvisoriamente nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale;
d. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 del 01 aprile 2014, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
e. ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
f. ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n. 7/2002;
g. ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, la Giunta Regionale è autorizzata ad apportare la bilancio annuale e pluriennale le variazioni relative agli stanziamenti di cassa;
h. la Giunta regionale, con deliberazione n. 109 del 23/04/2014, ha approvato la determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2014;

**RILEVATO**

a. che nel bilancio gestionale per l'esercizio 2005 sul capitolo di Spesa 7289, denominato "*Obiettivi ex art. 1, c. 34 e 34bis L. 662/1996: DGRC n. 3142/2003 (CUP) e DGRC n. 198/2004: Qualificazione Assistenza Sanitaria*" ed allora attribuito alla titolarità gestionale del Settore 01 - *Programmazione* della AGC 19 – *Piano Sanitario Regionale,* fu stanziato l'importo di euro 51.205.380,00=;
b. che il suddetto stanziamento è stato finanziato dalle entrate accertate e riscosse sul capitolo 1068 dell'Entrata, denominato "*Quota F.S.N. per gli obiettivi prioritari e di rilievo nazionale ex art.1, commi 34 e 34/bis, legge 662/96*", relativamente alle annualità 2003 e precedenti;
c. che con DGRC n. 198 del 13/2/2004 e n. 388 del 19/3/2005 il suddetto stanziamento di euro 51.205.380,00= fu destinato alla realizzazione di progetti per la Qualificazione dell'Assistenza Sanitaria;
d. che, come stabilito dalla successiva DGRC n. 396 del 19/3/2005, con decreto dirigenziale n. 153 del 30/3/2005 del dirigente del Settore Programmazione della AGC 19 fu impegnato ed erogato alle aziende sanitarie regionali un acconto di euro 7.500.000,00=; mentre la residua somma di euro 43.705.380,00= ha formato economia di spesa, correlata ad entrate con vincolo di destinazione

accertate e riscosse al 31/12/2013, come riscontrato con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

**RITENUTO**

a. che, in base alle verifiche effettuate, occorre provvedere alla reiscrizione sul bilancio per l'esercizio finanziario 2014 dell'importo di euro 43.705.380,00= quale economia di spesa correlata ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e riscosse, maturate al 31.12.2013;
b. che a tanto si possa provvedere, come esposto negli allegati alla presente delibera, con l'incremento per euro 43.705.380,00= nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014 dello stanziamento di competenza del capitolo di entrata A2 denominato "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*" d per lo stesso importo con l'incremento dello stanziamento di competenza del capitolo di spesa 7289 "*Obiettivi ex art. 1, c. 34 e 34bis L. 662/1996: DGRC n. 3142/2003 (CUP) e DGRC n. 198/2004: Qualificazione Assistenza Sanitaria*";

**CONSIDERATO**

a. che con DGRC n. 1538 del 8/10/2009 la titolarità gestionale del capitolo di Spesa 7289 è stata trasferita alla ex all'AGC 06 - *Ricerca Scientifica ed Informatica* - Settore 02 - "*Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi*" esclusivamente al fine: "*… di poter affidare la competenza contabile e gestionale del cap. 7289, nell'ambito della UPB 4.15.38, per la gestione dei residui in perenzione determinati originariamente in euro 29.161.088,76=*" derivanti dagli impegni assunti nel 2003 e nel 2004 per euro 34.750.000,00= dal Settore Programmazione della AGC 19 per l'attuazione della DGRC n. 3142 del 31.10.2003 avente ad oggetto "*Approvazione del Piano della Regione Campania per lo sviluppo di sistemi informatici di supporto alla gestione di servizi sanitari: il CUP della Regione Campania"*, la cui realizzazione fu affidata alla AGC 06 – Ricerca Scientifica;
b. che, pertanto, attualmente la titolarità gestionale del capitolo 7289 è affidata alla *Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione* e, nell'ambito della stessa, alla UOD 05 – "*Diffusione della società dell'Informazione*", che gestisce le residue disponibilità dei suddetti impegni 2003 e 2004 finalizzati al C.U.P.;
c. che risulta, quindi, necessario, effettuare una variazione compensativa di competenza ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera e) della L.R. n. 6/2013, che trasferisca la somma di euro 43.705.380,00= nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014 dal capitolo di spesa 7289 al capitolo di spesa 7114, denominato "*Obiettivi prioritari e di rilievo nazionale ex art. 1, commi 34 e 34 bis, legge 662/96*" ed attribuito alla titolarità gestionale del *Direttore Generale per la Tutela della Salute*;
d. che occorre, infine, provvedere ad incrementare di euro 43.705.380,00= lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 7114 effettuando una variazione compensativa di cassa ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, riducendo della somma di euro 43.705.380,00= lo stanziamento di cassa del capitolo 1056 della spesa, Missione 50 – Programma 2;

**VISTI**

**a.** il D.lgs n. 118/2011;
**b.** la L.R. n.7/2002;
**c.** la L.R. n. 3/2014
**d.** la L.R. n. 4/2014;

**PROPONGONO,** e la Giunta in conformità a voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. Gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.

2. Di procedere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L. R. n. 7/2002, alla reiscrizione delle economie di spesa maturate al 31.12.2013 e correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e riscosse, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 nel capitolo di spesa 7289 per euro 43.705.380,00=.

3. Di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 43.705.380,00= della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014 denominata "*Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione*" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*", come esposto nell'allegato n. 1 alla presente delibera.

4. Di effettuare la reiscrizione sulla Missione 13 – Programma 01 sul capitolo di spesa 7289 "*Obiettivi ex art. 1, c. 34 e 34bis L. 662/1996: DGRC n. 3142/2003 (CUP) e DGRC n. 198/2004: Qualificazione Assistenza Sanitaria*" per euro 43.705.380,00=.

5. Di effettuare una variazione compensativa di competenza ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera e) della L.R. n. 6/2013, che trasferisca la somma di euro 43.705.380,00= nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014 dal capitolo di spesa 7289 al capitolo di spesa 7114, denominato "*Obiettivi prioritari e di rilievo nazionale ex art. 1, commi 34 e 34 bis, legge 662/96*" ed attribuito alla titolarità gestionale del *Direttore Generale per la Tutela della Salute*.

6. Di stanziare sul capitolo 7114 del bilancio 2014 la somma occorrente di euro 43.705.380,00= in termini di cassa effettuando una variazione compensativa di cassa ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, riducendo della somma di euro 43.705.380,00= lo stanziamento di cassa del capitolo 1056 della spesa, Missione 50 – Programma 2..

7. Di confermare che l'importo della reiscrizione non modifica il limite degli obiettivi programmatici di spesa di cui alle DD.G.R.C. n. 92/2014 e n. 186/2014 in quanto spesa sanitaria.

8. Di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività ai Dipartimenti ed alle Direzioni Generali proponenti, al Tesoriere Regionale, al Consiglio Regionale ed agli U.D.C.P. – Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul B.U.R.C.

# Allegato delibera di variazione del bilancio
# Rif. DGRC n. 92 del 1 aprile 2014

## ENTRATE

| Titolo | Tipologia | Categoria | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | Capitolo di spesa correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | |
| | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| | | | A2 | ECONOMIE DERIVANTI DALLA MANCATA ASSUNZIONE DI IMPEGNI PER SPESE CORRELATE AD ENTRATE, GIA' ACCERTATE, CON VINCOLO DI DESTINAZIONE. | | | 43.705.380,00 | | | | |
| | | **Totale Tipologia A2** | | | | | 43.705.380,00 | | | | |
| | **Totale** | | | | | | **43.705.380,00** | | | | |
| **Totale Entrata** | | | | | | | **43.705.380,00** | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Allegato delibera di variazione del bilancio
## Rif. DGRC n. 92 del 1 aprile 2014

### SPESE

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| **50** | **02** | **04** | 402 | 1056 | FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2014, DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64 | | | | | | 43.705.380,00 | | | 5045 |
| | | | **Totale Titolo 4 del Programma 2** | | | | | | | | 43.705.380,00 | | | |
| | | **Totale Programma 2 della Missione 50** | | | | | | | | | 43.705.380,00 | | | |
| | **Totale Missione 50** | | | | | | | | | | 43.705.380,00 | | | |
| **13** | **01** | **01** | 103 | 7289 | OBIETTIVI EX ART.1, COMMI 34 E 34/BIS, LEGGE 662/96: D.G.R.C. N.3142/2003 (C.U.P.) E D.G.R.C. N.198/2004: QUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA | | | 43.705.380,00 | 43.705.380,00 | | | | | 1068 |
| **13** | **01** | **01** | 104 | 7114 | OBIETTIVI PRIORITARI E DI RILIEVO NAZIONALE EX ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, LEGGE 662/96 | | | 43.705.380,00 | | 43.705.380,00 | | | | 1068 |
| | | | **Totale Titolo 1 del Programma 1** | | | | | 87.410.760,00 | 43.705.380,00 | 43.705.380,00 | | | | |
| | | **Totale Programma 1 della Missione 13** | | | | | | 87.410.760,00 | 43.705.380,00 | 43.705.380,00 | | | | |
| | **Totale Missione 13** | | | | | | | 87.410.760,00 | 43.705.380,00 | 43.705.380,00 | | | | |
| **Totale Spese** | | | | | | | | **87.410.760,00** | **43.705.380,00** | **43.705.380,00** | **43.705.380,00** | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 607 del 12/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

BILANCIO GESTIONALE 2014: REISCRIZIONE DI RESIDUI PERENTI PER EURO 152.454.283,56= AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D) DELLA L.R. N. 7/2002 E VARIAZIONE COMPENSATIVA DI COMPETENZA E DI CASSA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 16, DELLA L.R. N. 6/2013

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 16 gennaio 2014, ha approvato le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania (legge di stabilità regionale 2014);
c. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3 del 23 gennaio 2014, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016, redatto sulla base del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali che devono gestirli provvisoriamente nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale;
d. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 del 01 aprile 2014, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
e. ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
f. ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n. 7/2002;
g. ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, la Giunta Regionale è autorizzata ad apportare la bilancio annuale e pluriennale le variazioni relative agli stanziamenti di cassa;

**RILEVATO**

a. che, come confermato dalle verifiche effettuate con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, sussistono i seguenti impegni residui caduti in perenzione amministrativa, correlati ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e riscosse:

| Annualità del FSN | Capitolo di Entrata | Capitolo di Spesa | N° impegno | assunto sul bilancio del: | importo residuo in perenzione |
|---|---|---|---|---|---|
| 2007 | 1068 | 7072 | 7574 | 2007 | 12.526.962,72 |
| 2008 | 1068 | 7072 | 7412 | 2008 | 18.938.039,80 |
| 2006 | 1068 | 7114 | 8358 | 2009 | 1.326.990,00 |
| 2006 | 1068 | 7114 | 8359 | 2009 | 13.000.000,00 |
| 2006 | 1068 | 7114 | 9062 | 2009 | 5.952.350,56 |
| 2006 | 1068 | 7114 | 9067 | 2009 | 1.500.000,00 |
| 2006 | 1068 | 7114 | 9068 | 2009 | 1.300.000,00 |
| 2006 | 1068 | 7114 | 9191 | 2009 | 1.000.000,00 |
| 2006 | 1068 | 7114 | 9207 | 2009 | 19.500.000,00 |
| 2007 | 1068 | 7114 | 5466 | 2009 | 77.409.940,48 |
| | | | | **TOTALE** | **152.454.283,56** |

b. che, pertanto, nelle more dell'approvazione del rendiconto per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 42 della legge regionale n. 7/2002 la somma di euro 152.454.283,56= impegnata e caduta in perenzione amministrativa, costituisce economia di spesa al 31.12.2013 e, poiché risulta correlata ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e riscosse, può essere iscritta nel bilancio 2014 in aumento del capitolo A3 dell'Entrata, denominato "*Economie al 31.12.2013 per la reiscrizione di residui perenti*" ed in aumento del capitolo 126 della Spesa, denominato "*Fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa*";
c. che si può, quindi, procedere a riscrivere sulla competenza dell'esercizio finanziario 2014 i citati residui passivi confluiti in perenzione amministrativa e correlati ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate e riscosse al 31 dicembre 2013 e riscontrate con la D.G. Risorse Finanziarie, attraverso le variazioni del bilancio regionale esposte negli allegati n. 1 e n. 2 per euro 152.454.283,56=;
d. che ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera m), della legge regionale n.6/2013 occorre procedere ad una variazione compensativa di competenza della suddetta somma di euro 152.454.283,56= dal capitolo 126 della Spesa "*Fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa*" al capitolo 986 "*Reiscrizione per pagamento somme colpite da perenzione amministrativa ai sensi dell'art. 42 legge regionale 7/2002 parte corrente*", come esposto nell'allegato n. 2 alla presente delibera;

**RITENUTO**

a. che risulta, inoltre, necessario effettuare una variazione compensativa di cassa ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, riducendo della somma di euro 152.454.283,56= lo stanziamento di cassa del capitolo 1056 della spesa, Missione 50 – Programma 2, ed aumentando del medesimo importo lo stanziamento di cassa del capitolo di Spesa 986, sul quale sono riscritte le economie di spesa, come indicato nell'allegato n. 2 alla presente delibera;

**VISTI**

**a.** il D.lgs n. 118/2011;
**b.** la L.R. n.7/2002;
**c.** la L.R. n. 3/2014
**d.** la L.R. n. 4/2014;

**PROPONE,** e la Giunta in conformità a voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Di procedere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L. R. n. 7/2002, alla reiscrizione dei residui passivi confluiti in perenzione amministrativa e dettagliatamente individuati con il presente atto e correlati ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e riscosse, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 per complessivi euro 152.454.283,56= in aumento del capitolo A3 dell'Entrata, denominato "*Economie al 31.12.2013 per la reiscrizione di residui perenti*" ed in aumento del capitolo 126 della Spesa, denominato "*Fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa*".
3. Di effettuare ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera m), della legge regionale n. 6/2013 una variazione compensativa di competenza della suddetta somma di euro 152.454.283,56= dal capitolo 126 della Spesa "*Fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa*" al

capitolo 986 "*Reiscrizione per pagamento somme colpite da perenzione amministrativa ai sensi dell'art.42 legge regionale 7/2002.parte corrente*", come esposto nell'allegato n. 2 alla presente delibera.

4. Di effettuare una variazione compensativa di cassa ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, riducendo della somma di euro 152.454.283,56= lo stanziamento di cassa del capitolo 1056 della Spesa, Missione 50 – Programma 2, ed aumentando del medesimo importo lo stanziamento di cassa del capitolo di Spesa 986.
5. Di confermare che gli importi stanziati dalla presente delibera non modificano il limite degli obiettivi programmatici di spesa di cui alle DD.G.R.C. n. 92/2014 e n. 186/2014 in quanto spesa sanitaria.
6. Di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività ai Dipartimenti ed alle Direzioni Generali proponenti, al Tesoriere Regionale, al Consiglio Regionale ed agli U.D.C.P. – Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul B.U.R.C.

# Allegato delibera di variazione del bilancio
# Rif. DGRC n. 92 del 1 aprile 2014

## ENTRATE

| Titolo | Tipologia | Categoria | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | Capitolo di spesa correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | |
| | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| | | | A3 | ECONOMIE AL 31/12/2013 PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PERENTI. | | | 152.454.283,56 | | | | 126 |
| | | Totale Tipologia A3 | | | | | **152.454.283,56** | | | | |
| | **Totale** | | | | | | **152.454.283,56** | | | | |
| **Totale Entrata** | | | | | | | **152.454.283,56** | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato delibera di variazione del bilancio**
**Rif. DGRC n. 92 del 1 aprile 2014**

# SPESE

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 50 | 02 | 04 | 402 | 1056 | FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2014, DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64 | | | | | | 152.454.283,56 | | | 5045 |
| | | | **Totale Titolo 4 del Programma 2** | | | | | | | | 152.454.283,56 | | | |
| | | **Totale Programma 2 della Missione 50** | | | | | | | | | 152.454.283,56 | | | |
| | **Totale Missione 50** | | | | | | | | | | **152.454.283,56** | | | |
| 20 | 01 | 01 | 110 | 126 | FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. | | | 152.454.283,56 | 152.454.283,56 | | 0,00 | | | A3 |
| | | | **Totale Titolo 1 del Programma 20** | | | | | 152.454.283,56 | 152.454.283,56 | | 0,00 | | | |
| | | **Totale Programma 01 della Missione 20** | | | | | | 152.454.283,56 | 152.454.283,56 | | 0,00 | | | |
| | **Totale Missione 20** | | | | | | | **152.454.283,56** | **152.454.283,56** | | **0,00** | | | |
| 13 | 07 | 01 | 110 | 986 | REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART.42 LEGGE REGIONALE 7/2002.PARTE CORRENTE | | | 152.454.283,56 | | 152.454.283,56 | | | | A3 |
| | | | **Totale Titolo 1 del Programma 07** | | | | | 152.454.283,56 | | 152.454.283,56 | | | | |
| | | **Totale Programma 07 della Missione 13** | | | | | | **152.454.283,56** | | **152.454.283,56** | | | | |
| | **Totale Missione 13** | | | | | | | **152.454.283,56** | | **152.454.283,56** | | | | |
| **Totale Spese** | | | | | | | | **304.908.567,12** | **152.454.283,56** | **152.454.283,56** | **152.454.283,56** | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 608 del 12/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

BILANCIO GESTIONALE 2014: REISCRIZIONE DI EURO 200.000.000,00 PER ECONOMIE DI SPESA AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D) DELLA L.R. N. 7/2002 E VARIAZIONE COMPENSATIVA DI CASSA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 16, LETTERA F), DELLA L.R. N. 6/2013

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 16 gennaio 2014, ha approvato le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania (legge di stabilità regionale 2014);
c. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3 del 23 gennaio 2014, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016, redatto sulla base del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali che devono gestirli provvisoriamente nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale;
d. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 del 01 aprile 2014, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
e. ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
f. ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n. 7/2002;
g. ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, la Giunta Regionale è autorizzata ad apportare la bilancio annuale e pluriennale le variazioni relative agli stanziamenti di cassa;
h. la Giunta regionale, con deliberazione n. 109 del 23/04/2014, ha approvato la determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2014;

**RILEVATO**

a. che, in base alle verifiche effettuate con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, si può provvedere alla reiscrizione sul bilancio per l'esercizio finanziario 2014 di euro 200.000.000,00= quale economia di spesa realizzata sul capitolo 1037 del bilancio 2011, aumentando dello stesso importo ai fini gestionali lo stanziamento di competenza del capitolo di Entrata A2, denominato "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*", e lo stanziamento del capitolo di Spesa 1037, denominato "*Fondo destinato al sostegno degli impegni di risanamento del servizio sanitario regionale per l'anno 2005 ai fini della sottoscrizione tra la Regione Campania ed i ministri della salute e dell'economia e delle finanze dell'accordo previsto dall'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004*", in quanto economia di spesa correlata ad entrata con vincolo di destinazione già accertata e riscossa, maturata al 31.12.2013, come da allegato n. 1 alla presente delibera;
b. che si può, quindi, procedere ad iscrivere la suddetta economia di spesa attraverso le variazioni del bilancio regionale esposte negli allegati n. 1 e n. 2 per euro 200.000.000,00=;

**RITENUTO**

a. che risulta, inoltre, necessario integrare lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 1037 sopra citato;
b. che, a tal fine occorre procedere ad una variazione compensativa di cassa ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, riducendo della somma di euro 200.000.000,00= lo stanziamento di cassa del capitolo 1056 della spesa, Missione 50 – Programma 2, ed aumentando del medesimo importo lo stanziamento di cassa del capitolo di Spesa 1037, come indicato nell'allegato n. 2 alla presente delibera

CONSIDERATO
a. che nel bilancio gestionale approvato dalla DGRC n. 92/2014 e s.m.i. la gestione del capitolo di spesa 1037, denominato "*Fondo destinato al sostegno degli impegni di risanamento del servizio sanitario regionale per l'anno 2005 ai fini della sottoscrizione tra la Regione Campania ed i ministri della salute e dell'economia e delle finanze dell'accordo previsto dall'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004*", risulta assegnata alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
b. che occorre modificare la titolarità gestionale del suddetto capitolo di Spesa 1037, assegnandola alla U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", che opera nell'ambito della "*Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*";

**VISTI**
- **a.** il D.lgs n. 118/2011;
- **b.** la L.R. n.7/2002;
- **c.** la L.R. n. 3/2014
- **d.** la L.R. n. 4/2014;

**PROPONE,** e la Giunta in conformità a voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Di procedere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L. R. n. 7/2002, alla reiscrizione delle economie di spesa maturate al 31.12.2013 e correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e riscosse sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 per euro 200.000.000,00=, incrementando ai fini gestionali il capitolo di entrata A2 denominato "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*".
3. Di provvedere a tal fine alla reiscrizione sul bilancio per l'esercizio finanziario 2014 di:euro 200.000.000,00= quale economia di spesa realizzata sul capitolo 1037 del bilancio 2011, aumentando dello stesso importo ai fini gestionali lo stanziamento di competenza del capitolo di Entrata A2, denominato "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*", e lo stanziamento del capitolo di Spesa 1037, denominato "*Fondo destinato al sostegno degli impegni di risanamento del servizio sanitario regionale per l'anno 2005 ai fini della sottoscrizione tra la Regione Campania ed i ministri della salute e dell'economia e delle finanze dell'accordo previsto dall'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004*".
4. Di effettuare una variazione compensativa di cassa ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, riducendo della somma di euro 200.000.000,00= lo stanziamento di cassa del capitolo 1056

della spesa, Missione 50 – Programma 2, ed aumentando di euro 200.000.000,00= lo stanziamento di cassa del capitolo di Spesa 1037, sul quali sono state reiscritte le economie di spesa, come indicato nell'allegato n. 2 alla presente delibera.

5. Di modificare la titolarità gestionale del capitolo di Spesa 1037, assegnandola alla U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", che opera nell'ambito della "*Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*".
6. Di confermare che gli importi stanziati dalla presente delibera non modificano il limite degli obiettivi programmatici di spesa di cui alle DD.G.R.C. n. 92/2014 e n. 186/2014 in quanto spesa sanitaria.
7. Di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività ai Dipartimenti ed alle Direzioni Generali proponenti, al Tesoriere Regionale, al Consiglio Regionale ed agli U.D.C.P. – Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul B.U.R.C.

# Allegato delibera di variazione del bilancio
# Rif. DGRC n. 92 del 1 aprile 2014

## ENTRATE

| Titolo | Tipologia | Categoria | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | Capitolo di spesa correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | |
| | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| | | | A2 | ECONOMIE DERIVANTI DALLA MANCATA ASSUNZIONE DI IMPEGNI PER SPESE CORRELATE AD ENTRATE, GIA' ACCERTATE, CON VINCOLO DI DESTINAZIONE. | | | 200.000.000,00 | | | | |
| | | Totale Tipologia A2 | | | | | **200.000.000,00** | | | | |
| **Totale Entrata** | | | | | | | **200.000.000,00** | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato delibera di variazione del bilancio**
**Rif. DGRC n. 92 del 1 aprile 2014**

# SPESE

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| **50** | **02** | **04** | 402 | 1056 | FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2014, DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64 | | | | | | 200.000.000,00 | | | 5045 |
| | | | **Totale Titolo 4 del Programma 2** | | | | | | | | 200.000.000,00 | | | |
| | | **Totale Programma 2 della Missione 50** | | | | | | | | | 200.000.000,00 | | | |
| | **Totale Missione 50** | | | | | | | | | | **200.000.000,00** | | | |
| **13** | **04** | **02** | 204 | 1037 | FONDO DESTINATO AL SOSTEGNO DEGLI IMPEGNI DI RISANAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2005 AI FINI DELLA SOTTOSCRIZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA ED I MINISTRI DELLA SALUTE E DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DELL'ACCORDO PREVISTO DALL'ART. 1, COMMA 180, DELLA LEGGE N. 311/2004 | | | 200.000.000,00 | | 200.000.000,00 | | | | A2 |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 4** | | | | | 200.000.000,00 | | 200.000.000,00 | | | | |
| | | **Totale Programma 4 della Missione 13** | | | | | | **200.000.000,00** | | **200.000.000,00** | | | | |
| | **Totale Missione 13** | | | | | | | **200.000.000,00** | | **200.000.000,00** | | | | |
| **Totale Spese** | | | | | | | | **200.000.000,00** | | **200.000.000,00** | **200.000.000,00** | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 609 del 12/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA DI CASSA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 16, LETTERA F), DELLA L.R. N. 6/2013

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 16 gennaio 2014, ha approvato le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania (legge di stabilità regionale 2014);
c. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3 del 23 gennaio 2014, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016, redatto sulla base del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali che devono gestirli provvisoriamente nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale;
d. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 del 01 aprile 2014, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
e. ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, la Giunta Regionale è autorizzata ad apportare al bilancio annuale e pluriennale le variazioni relative agli stanziamenti di cassa;

**CONSIDERATO**

a. che, al fine di assicurare i pagamenti relativi alla spesa sanitaria corrente delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, delle Aziende Ospedaliere Universitarie dell'IRCCS Pascale per il mese in corso, risulta necessario effettuare una variazione compensativa di cassa ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, che trasferisca la somma di euro 297.000.000,00= sul capitolo di Spesa 7000 (Missione 13 – Programma 1) del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2014, riducendo di euro 147.000.000,00= lo stanziamento di cassa del capitolo 1056 della spesa, Missione 50 – Programma 2, nonché riducendo di euro 150.000.000,00= lo stanziamento di cassa del capitolo 7114 della spesa, Missione 13 – Programma 1, come da dettaglio esposto nell'allegato n. 1 alla presente delibera;

**VISTI**

**a.** il D.lgs n. 118/2011;
**b.** la L.R. n.7/2002;
**c.** la L.R. n. 3/2014
**d.** la L.R. n. 4/2014;

**PROPONGONO,** e la Giunta in conformità a voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. Gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.

2. Di effettuare una variazione compensativa di cassa ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, che trasferisca la somma di euro 297.000.000,00= sul capitolo di Spesa 7000 (Missione 13 – Programma 1) del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2014, riducendo di euro 147.000.000,00= lo stanziamento di cassa del capitolo 1056 della spesa, Missione 50 – Programma 2, nonché riducendo di euro 150.000.000,00= lo stanziamento di cassa del capitolo 7114 della spesa, Missione 13 – Programma 1, come da dettaglio esposto nell'allegato n. 1 alla presente delibera.
3. Di dare atto che la suddetta variazione non modifica il limite degli obiettivi programmatici di spesa di cui alle DD.G.R.C. n. 92/2014 e n. 186/2014 in quanto spesa sanitaria.
4. Di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività ai Dipartimenti ed alle Direzioni Generali proponenti, al Tesoriere Regionale, al Consiglio Regionale ed agli U.D.C.P. – Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul B.U.R.C.

## Allegato delibera di variazione del bilancio
## Rif. DGRC n. 92 del 1 aprile 2014

### SPESE

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 50 | 02 | 04 | 402 | 1056 | FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2014, DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64 | | | | | | 147.000.000,00 | | | 5045 |
| | | | **Totale Titolo 4 del Programma 2** | | | | | | | | 147.000.000,00 | | | |
| | | **Totale Programma 2 della Missione 50** | | | | | | | | | 147.000.000,00 | | | |
| | **Totale Missione 50** | | | | | | | | | | 147.000.000,00 | | | |
| 13 | 01 | 01 | 104 | 7000 | SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.28 L.R. 3.11.1994, N.32, ART. 1 COMMA 2 DECR. L.GS N. 56 DEL 18/2/2000). | | | | | 297.000.000,00 | | | | 53, 57,66, 72, 166 |
| 13 | 01 | 01 | 104 | 7114 | OBIETTIVI PRIORITARI E DI RILIEVO NAZIONALE EX ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, LEGGE 662/96 | | | | | | 150.000.000,00 | | | 1068 |
| | | | **Totale Titolo 1 del Programma 1** | | | | | | | 297.000.000,00 | 150.000.000,00 | | | |
| | | **Totale Programma 1 della Missione 13** | | | | | | | | 297.000.000,00 | 150.000.000,00 | | | |
| | **Totale Missione 13** | | | | | | | | | 297.000.000,00 | 150.000.000,00 | | | |
| **Totale Spese** | | | | | | | | | | **297.000.000,00** | **297.000.000,00** | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Deliberazione Giunta Regionale n. 552 del 17/11/2014

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

L.R. n. 16 del 7 AGOSTO 2014 "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonche' di carattere ordinamentale e organizzativo (Collegato alla Legge di Stabilita' Regionale 2014)" - comma 112 bis - Unico Articolo - DETERMINAZIONI

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO** che, con L.R. n. 16 del 07/08/2014 "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2014)", in BURC n. 57 del 07/08/2014, al comma 112 bis, dell'unico articolo, viene disposto, tra l'altro, che fino all'adozione della legge di riordino dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (A.R.P.A.C.) resta fermo il commissariamento di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 9 dicembre 2013, n. 521 (L.R. n. 10 del 29 luglio 1998 – Direttore generale A.R.P.A.C. – Determinazioni)".

**TENUTO CONTO:**

a) che, giusta la giurisprudenza anche della Corte delle Leggi (tra queste, a mero esempio, sentenza n. 27 del 20/01/2014) il potere di nomina del Commissario straordinario costituisce attuazione del principio generale, applicabile a tutti gli enti pubblici, del superiore interesse pubblico al sopperimento, con tale rimedio, degli organi di ordinaria amministrazione, i cui titolari siano scaduti o mancanti. Tale potere non è esercitabile liberamente (Corte cost., sent. 20/01/2004 n. 27). La stessa giurisprudenza aveva più volte ribadito che la nomina del commissario straordinario è un atto di autotutela esecutiva, appartenente alla categoria delle misure strettamente ripristinatorie, la cui funzione si esaurisce nell'eliminare la situazione di danno o di pericolo per l'interesse pubblico. Rientrano nel novero dei "poteri impliciti" - intendendo per tali quelli non previsti da alcuna norma di legge (o di regolamento, se si segue la tesi per cui il principio di legalità e tipicità può essere inverato, nelle materie non riservate alla legge, da regolamenti) - quelli spettanti all'Autorità vigilante nei confronti degli organi dell'ente soggetto a vigilanza, di cui può disporre la revoca ed il commissariamento, al fine di assicurare la continuità di gestione ed il regolare funzionamento dell'ente stesso (vedi, tra l'altro,Cassazione civile, n. 7471 del 14/05/2012);

b) che, giusta la giurisprudenza della Giustizia Amministrativa e della Corte dei Conti un incarico di Commissario straordinario è da inserirsi non nell'ambito di un rapporto di pubblico impiego, ma di servizio onorario, che non rientra nello schema di lavoro subordinato, né in quello del lavoro autonomo, né in quello della prestazione d'opera intellettuale (Cassazione civile, SS.UU. 13/02/1991 n. 1521). La nomina del commissario straordinario di un ente pubblico non è infatti assimilabile alla attribuzione di funzioni dirigenziali, in quanto con tale provvedimento non si viene a costituire un rapporto di pubblico impiego, ma unicamente il contingente inserimento funzionale, per un periodo determinato, di un organo straordinario nella struttura dell'ente, non avendo altresì la nomina effetti surrogatori delle funzioni svolte dai dirigenti che, pur in regime di commissariamento, continuano a svolgere le loro funzioni istituzionali (Corte Conti, Sez. Contr., 4/10/1995, n. 127). Quello del commissario straordinario è un rapporto di servizio con attribuzioni di pubbliche funzioni, espressione di incarico conferito con scelta discrezionale di alta amministrazione, nell'ambito di poteri pubblicistici, ai quali sono correlati interessi legittimi: con la conseguenza che la relativa controversia appartiene alla giurisdizione di legittimità del giudice amministrativo (Cassazione civile, Sezioni Un., 13 febbraio 1991 n. 1521, cit.) - T.A.R. Roma sez. II n. 3276 del 08/04/2003;

c) che, nel caso della nomina del Commissario di A.R.P.A.C., trattandosi di dirigente pubblico di ruolo dello stesso Ente, si è tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. 39 del 8/4/2013 previsto dall'art. 1 c. 49 e c. 50 della c.d. "Legge anticorruzione" ovvero la L. 190 del 6/11/2012. Con tale Norma viene disciplinato, tra l'altro, anche la circostanza relativa il ruolo di un vertice di un Ente, quale in questo caso il Commissario dipendente dello stesso - come si è anche trattenuta a spiegare la Civit con propria deliberazione n. 46/2013. Naturalmente l'incarico ricoperto di Direttore Amministrativo di Arpac, ricoperto dal Dirigente di ruolo nominato Commissario, era adeguato alle nuove Norme di cui alla L. 135/2012 (spendig review), ovvero, al fine di realizzare i previsti risparmi

di spesa, l'incarico è stato conferito a dirigente di ruolo dell'Amministrazione. Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 521 del 09 dicembre 2013 di nomina del Commissario di A.R.P.A.C., l'incarico di Direttore Amministrativo del dott. Pietro Vasaturo, è stato temporaneamente sospeso all'atto del subentro nelle funzioni di Commissario.

**RITENUTO** opportuno prendere atto del disposto del comma 112 bis dell'unico articolo della legge regionale 07 agosto 2014, n. 16, che sancisce normativamente la nomina del Commissario, specificando, giusta giurisprudenza, che trattasi di figura le cui funzioni non possono che non rappresentare l'attribuzione di un incarico dirigenziale trattandosi di dirigente di ruolo della stessa Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale non collocabili, quindi, nella fattispecie delle figure onorarie;

**VISTO** il parere dell'Avvocatura Regionale della Campania in merito all'applicazione dell'art.9 della L.R. n.10/98, cosi come modificato dal comma 112 bis della L.R. n. 16/2014, espresso con nota prot. n.735654 del 04/11/2014.

**VISTI:**

- i disposti di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 9 dicembre 2013, n. 521;
- la legge regionale n. 10 del 29/7/1998, così come modificata per ultimo dal comma 112, unico articolo della L.R. del 07/08/02014, n.16;
- il D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n.135;
- il T.U. 165/2001 m.i.;
- la deliberazione n. 46/2013 della Civit;

propone e la Giunta in conformità con voto unanime

**DELIBERA**

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto del disposto del comma 112 bis, unico articolo, L.R. 7 agosto 2014, n.16, "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2014)", confermando l'incarico di Commissario con funzioni di amministrazione ordinaria e straordinaria al dott. Pietro Vasaturo;
2. specificare che, ai sensi e per gli effetti del TU 165/2001 m.i. e art. 23 LR 1/2012, gli effetti dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'ARPAC, conferito al dott. Pietro Vasaturo ai sensi della L. 135/2012 (c.d. spendig review), sono temporaneamente sospesi all'atto del subentro nelle funzioni di Commissario;
3. che al dr. Pietro Vasaturo, già dirigente di ruolo dell'A.R.P.A.C., svolgendo le funzioni di Commissario conserva il trattamento economico in godimento all'atto del conferimento dell'incarico e mantiene il proprio stato giuridico e previdenziale, infatti il periodo di commissariamento è utile ai fini previdenziali;
4. di confermare che la *mission* del Commissario è rappresentata dall'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Ente, ponendo in risalto che tali attività continuano ad essere soggette alla vigilanza della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, nei modi e nei termini di cui all'art. 6 della L.R. n.10/98 e ss.mm.ii.; in particolare il Commissario deve provvedere:

- al recupero delle spese che furono indebitamente percepite dall'avv. Antonio Episcopo a far data dall'ottobre 2012;
- alla rilevazione della situazione economico-finanziaria di ARPAC, alle partite creditorie e debitorie accertate di ARPAC;
- al pagamento delle spese fisse e obbligatorie, compresi gli oneri riflessi, nonché delle spese urgenti ed indifferibili o comunque dovute in ossequio ad inderogabili obblighi di legge;
- alla disamina ed alla cura dell'attuale stato del contenzioso;

- agli accertamenti, a mezzo di controlli interni, in merito all'inquadramento di tutto il personale;

**5.** di inviare il presente atto agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente (UDCP), alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per le Risorse Umane ed all'ARPAC, per quanto di rispettiva competenza, nonché all'Ufficio regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C.

# Delibera della Giunta Regionale n. 604 del 01/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA FSC E PAC. APPROVAZIONE DEL TESTO DELL'ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ " INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE.(CON ALLEGATI).

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

a. che il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 22 dicembre 2006, n. 174 (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007) e dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007, costituisce il punto di arrivo del processo di unificazione della programmazione della politica comunitaria con quella della politica regionale e nazionale, derivante dall'applicazione dell'art. 119, comma 5 della Costituzione, e il riferimento degli atti di programmazione nazionali e regionali per il periodo 2007-2013;
b. che con delibera n. 166 del 21 dicembre 2007, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate", successivamente modificata e integrata con delibere 1/2009 e 1/2011, il CIPE ha stabilito che l'attuazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziati dal FAS è realizzata attraverso la definizione di documenti di programmazione attuativa (Programmi attuativi FAS);
c. che il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
d. che con la deliberazione n. 371 del 17.07.2012 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il "Documento di indirizzo per la programmazione FSC 2000- 2006 e 2007- 2013", nel quale, tra le priorità da finanziare nell'ambito del Settore Ambiente, è stato individuato il Piano di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura forestale regionale per un importo complessivo di € 60.000.000;
e. che con Deliberazione del 3 agosto 2012, n. 87, "Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Programmazione regionale delle residue risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio", il CIPE ha previsto, tra l'altro, il finanziamento di interventi di forestazione nella Regione Campania, assegnando agli stessi la dotazione finanziaria di 60 milioni di Euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 di pertinenza della Regione medesima, prevedendo, altresì, quale modalità attuativa (punto 3), la sottoscrizione di Accordi di programma quadro (APQ) "rafforzati"; nell'ambito dei quali sono, fra l'altro, individuati i Soggetti Attuatori;
f. che in data 4 aprile 2013 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Regione Campania, nell'ambito della Programmazione delle risorse FSC 2007- 2013, l'Accordo di Programma Quadro "Infrastruttura Forestale Regionale", il cui testo è stato approvato con DGR n. 81 del 14/03/2013, che ha consentito l'attivazione dei finanziamenti previsti a favore degli Enti delegati, di cui alla L.R. 11/96 e ss.mm.ii., quali Soggetti Attuatori per la realizzazione degli interventi di forestazione e bonifica montana approvati dagli stessi;
g. che con la Delibera n. 756 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE);
h. che con la Delibera n. 495 del 22/11/2013 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, che, in particolare, all'allegato 1 prevede nelle Nuove Azioni l'Attuazione del Piano Regionale di Forestazione per un importo di 120 Meuro per le annualità 2013 e 2014;

i. che con Delibera n. 587 del 17/12/2013, la Giunta Regionale ha disposto:
   i.1 di inserire in un unico Accordo di Programma Quadro, per un costo complessivo di 180 Meuro, gli interventi straordinari di Forestazione e Bonifica montana finanziati a valere sia sul FSC sia sul PAC per le annualità 2012, 2013 e 2014;
   i.2 che la copertura finanziaria per le annualità 2012 e 2013 fosse assicurata dalle risorse del Piano d'Azione Coesione – III riprogrammazione, Azione III.13, mentre la copertura dell'annualità 2014 fosse assicurata dalle risorse del FSC 2007-2013 ex delibera CIPE n. 87/2012;

**PREMESSO, altresì, che**

a. il Consiglio Regionale con Legge Regionale 16 Gennaio 2014, n. 3 ha approvato il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
b. il Consiglio Regionale con Legge Regionale 16 Gennaio 2014, n. 4 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014;
c. con la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014,2015 e 2016;
d. con la DGR n. 109 del 23/04/2014 è stata aggiornata la Tabella del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio finanziario 2014;
e. con la DGR n. 126 del 29/04/2014 è stata approvata la variazione al bilancio gestionale 2014, 2015, 2016;
f. con la DGR n. 186 del 05/06/2014 e ss.mm.ii., ad oggetto "Patto di stabilità 2014. Determinazioni", si è provveduto, tra l'altro, ad assegnare a ciascuna struttura organizzativa il tetto programmatico 2014 in termini di competenza eurocompatibile;
g. ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della Legge Regionale di contabilità 30/4/2002, n. 7, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
h. ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n. 7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n. 7/2002;
i. ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013, come confermato dall'art. 5 della L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, la Giunta Regionale è autorizzata ad effettuare i prelevamenti di somme dal fondo di riserva di cassa per reintegrare la dotazione di cassa del bilancio dei capitoli deficitari;
j. le norme della Legge di contabilità regionale n. 7/2002, sopra richiamata, sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria - paragrafo "*Risultato di Amministrazione*" - di cui all'Allegato n. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.L.vo. 23 giugno 2011, n. 118";

**RILEVATO che**

a. dalla verifica degli atti deliberativi già assunti, nonché dal riscontro contabile effettuato dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie risulta che:
   a.1 con la D.G.R. n. 802 del 21/12/2012, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002, è stata acquisita, sul capitolo di entrata 1464 (ex-U.P.B.12.42.82), denominato "FAS 2007-2013", e sul correlato capitolo di spesa 2508 (ex-U.P.B. 22.84.245), denominato "FAS 2007-2013", del bilancio gestionale 2012 la somma di euro 217.372.144,38 a valere sulle risorse del FSC 2007- 2013;

a.2 relativamente alle suddette risorse si è già provveduto alla reiscrizione di economie di spesa, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d) della L.R. n. 30 aprile 2014, n. 7, con le seguenti delibere della Giunta Regionale della Campania: n. 89 del 19/04/2013, n. 224 del 08/07/2013, n. 230 del 19/07/2013, n. 421 del 27/09/2013, n. 244 del 27/06/2014, n. 481 del 21/10/2014 e n. 482 del 21/10/2014;

a.3 per quanto attiene specificamente all'attuazione dell'intervento forestale, con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 89 del 19/04/2013 è stato istituito nel bilancio gestionale 2013 il capitolo di spesa 2509, denominato "Intervento straordinario dell'infrastruttura forestale", su cui sono confluite parte delle risorse a carico del Fondo per lo Sviluppo e Coesione della Programmazione (FSC 2007-2013), per un importo complessivo di € 60.000.000,00, come previsto dalla delibera CIPE n. 87 del 3 agosto 2012, con la reiscrizione parziale di € 56.400.000,00;

a.4 con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 224 del 08/07/2013 sono state reiscritte sul bilancio gestionale 2013, capitolo 2509, le restanti risorse pari ad € 3.600.000,00;

a.5 che le risorse complessive da utilizzare per l'intervento forestale anno 2014 pari a € 60.000.000,00 provengono dal Fondo per lo Sviluppo e Coesione della Programmazione (FSC 2007-2013) pari ad € 217.372.144,38, accertate e riscosse in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2012 sul capitolo di entrata 1464;

b. con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 587 del 17/12/2013, come anzidetto, tra l'altro é stato previsto, allo scopo di favorire il processo di accelerazione della spesa, che le risorse già liquidate a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione riguardante il finanziamento dell'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale" firmato il 4 aprile 2013 per l'anno 2012 vanno imputate al Piano di Azione e Coesione di cui alla Delibera n. 495 del 22/11/2013;

c. per effetto dell'inversione della copertura finanziaria dell'Intervento straordinario dell'infrastruttura forestale a valere sul PAC per l'anno 2012 e a valere sul FSC per l'anno 2014 e delle summenzionate reiscrizioni, risultano disponibili, per l'attuazione del Piano Regionale di Forestazione anno 2014, i cui interventi sono tutti compresi nell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Infrastruttura Forestale Regionale", € 50.242.207,26, non impegnate negli anni precedenti, a valere sulle entrate accertate e riscosse di cui al precedente punto a.1;

**CONSIDERATO**

a. che, in esecuzione della citata Deliberazione n. 587/2013, si rende necessario approvare lo schema di Atto Integrativo all'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale", sottoscritto il 04/04/2013, da sottoporre alle Amministrazioni centrali competenti per la sottoscrizione;

b. che, ai sensi di quanto descritto nel Si.Ge.Co. adottato con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 603 del 19/10/2012:

b.1 l'OdP del FSC, tra l'altro:

- propone, d'intesa con la Direzione Generale competente ratione materiae, in capo alla quale permangono i compiti di istruttoria degli interventi, nonché con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e per la Programmazione Economica, sentiti i relativi Capi Dipartimento, i provvedimenti di Giunta Regionale per la programmazione e riprogrammazione delle risorse del FSC, previa acquisizione del parere della Struttura per il Coordinamento della programmazione regionale unitaria;
- sottoscrive gli Accordi di Programma Quadro in qualità di RUPA - "Responsabile Unico delle Parti" (RUPA), in rappresentanza della Regione Campania, e partecipa al Tavolo dei Sottoscrittori, vigilando sull'attuazione di tutti gli impegni assunti dalla Regione Campania e degli altri compiti previsti nell'Accordo;

b.2 il Direttore Generale competente per materia, tra l'altro:

- è individuato quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ (RUA) con provvedimento della Giunta Regionale;
- cura l'ammissione a finanziamento degli interventi, accertandone la coerenza della spesa;

- sottoscrive l'APQ e partecipa al Tavolo dei Sottoscrittori, quale soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo;
- predispone gli strumenti di attuazione dell'intervento (disciplinari, convenzioni, ecc.), coerentemente con gli indirizzi procedurali elaborati dall'OdP, e ne cura i relativi adempimenti;
- è responsabile per l'attuazione di tutti gli interventi inseriti in APQ, e pertanto cura tutti gli adempimenti amministrativi e gestionali e adotta tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'attuazione e la realizzazione degli stessi;

b.3 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e per la Programmazione Economica, al fine di tener conto nella redazione del bilancio regionale della provvista finanziaria necessaria ad assicurare il regolare avanzamento degli interventi finanziati, propone, congiuntamente all'OdP del FSC ed alla Direzione Generale competente per materia, i provvedimenti di Giunta Regionale per la programmazione e riprogrammazione delle risorse del FSC;

c. che lo schema di Atto Integrativo all'APQ proposto contiene le linee guida e le regole attuative che i sottoscrittori ed i beneficiari sono tenuti a seguire per la gestione degli interventi finanziati;
d. che con nota prot. 11189 del 27/11/2014, la DGPRUN del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha convocato per il 01/12/2014 il Tavolo dei Sottoscrittori per gli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione dell'Atto Integrativo all'APQ
e. che nella predetta riunione di concertazione tra le Parti è stato condiviso l'Atto Integrativo all'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale" per il biennio 2013 e 2014, corredato di tutta la pertinente documentazione, già trasmesso con nota prot. n. 786257 del 20/11/2014 dal Direttore Generale per la Programmazione Economica al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
f. che il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica provvederà alla necessaria informativa al CIPE, propedeutica alla sottoscrizione dell'APQ;

**CONSIDERATO, altresì**, **che**

a. tutti gli Enti delegati hanno fatto pervenire specifiche schede progettuali, relative a ciascun progetto esecutivo redatto per il biennio 2013-2014, sulle quali è stata svolta puntuale istruttoria da parte della competente Unità Operativa Dirigenziale "Foreste", in esito alla quale gli stessi sono stati valutati coerenti con le disposizioni recate dalle L.R. n. 11/1996 e ss.mm.ii., nonché con le linee programmatiche dettate dal Piano Forestale Generale (PFG 2009-2013), approvato con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1764 del 27/11/2009 e prorogato al 31/12/2015 con D.G.R. n. 587 del 17/12/2013, e con gli indirizzi di cui al Documento Esecutivo di Programmazione Forestale che, in attuazione del PFG, definisce tra l'altro: a) gli interventi prioritari in materia forestale per il periodo di sua validità, con indicazione delle relative previsioni di spesa; b) gli enti locali territoriali e le Comunità montane responsabili dell'attuazione degli interventi di cui alla lettera a); c) gli indicatori, i parametri ed i criteri da impiegarsi per la progettazione esecutiva, il controllo e la valutazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
b. i dati relativi ai progetti esecutivi sopra descritti, a seguito della positiva istruttoria svolta dalla competente UOD Foreste, hanno alimentato il Sistema di Monitoraggio e Controllo, denominato SMOL, e sono stati utilizzati per implementare l'Atto Integrativo all'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale" per il triennio 2012-2014;
c. tutti i progetti inseriti nell'Atto Integrativo all'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale" sono già stati integralmente realizzati, ovvero sono in fase avanzata di attuazione, come si evince dalle attività di monitoraggio e controllo svolte su tali interventi dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
d. per consentire il prosieguo delle attività relative all'intervento sull'Infrastruttura Forestale risulta necessario provvedere alla reiscrizione, nel corrente esercizio finanziario delle economie sugli stanziamenti del capitolo di spesa 2509 (Miss. 16, Progr. 3, Tit. 2), denominato "Intervento straordinario dell'infrastruttura forestale", correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già

accertate e non impegnate, per l'importo complessivo di € 50.242.207,26 di seguito dettagliato:

| E.F. | Cap. | Stanziamento | Impegno assestato | Economie vincolate da reiscrivere |
|---|---|---|---|---|
| 2013 | 2509 | € 60.000.000,00 | € 9.757.792,74 | € 50.242.207,26 |

e. non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013;

**RITENUTO**:

a. di dover approvare lo schema di Atto Integrativo all'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale", costituito dal Testo Normativo, dalla Relazione Tecnica, dall'Elenco degli interventi e dal Cronoprogramma di spesa degli interventi suddiviso per annualità, da sottoporre alle Amministrazioni centrali competenti per la sottoscrizione;
b. di dover individuare il Responsabile dell'attuazione dell'APQ (RUA) nel Dirigente pro- tempore della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
c. di dover demandare all'Organismo di Programmazione del FSC 2007- 2013, al RUA ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ciascuno per quanto di propria competenza, i compiti definiti dal Si.Ge.Co. adottato con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 603 del 19/10/2012;
d. di dover stabilire che la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie tenga conto nella redazione del bilancio regionale della provvista finanziaria necessaria ad assicurare il regolare avanzamento degli interventi finanziati;
e. di dover autorizzare il RUA e l'OdP, ciascuno per le proprie competenze, ad apportare modifiche non sostanziali allo schema di APQ approvato con il presente provvedimento;

**DATO ATTO che** la copertura finanziaria per le annualità 2012 e 2013 è assicurata dalle risorse del Piano d'Azione Coesione – III riprogrammazione, Azione III.13, mentre la copertura dell'annualità 2014 è assicurata dalle risorse del FSC 2007-2013 ex delibera CIPE n. 87/2012, come previsto dalla D.G.R. n. 587 del 17/12/2013;

**RITENUTO, altresì**

a. di dover approvare il riparto delle risorse per l'Attuazione del Piano Regionale di Forestazione anno 2014 pari a complessivi 60 milioni di Euro a valere sul FSC 2007-2013 di cui alla delibera CIPE del 3 agosto 2012, n. 87 tra i Soggetti Attuatori ex L.R. n. 11/96 e ss.mm.ii., per i medesimi importi previsti dalla medesima delibera, riportato nell'Allegato riepilogativo delle risorse complessive assegnate per il triennio 2012-2014, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover provvedere, stante la rilevanza degli interventi da finanziarsi, nelle more dell'approvazione del rendiconto generale della Regione Campania, alla reiscrizione della somma di euro 50.242.207,26, quali economie vincolate formatesi al 31/12/2013, sul capitolo di spesa 2509 (Miss. 16 Progr. 3 Tit. 2) del bilancio gestionale 2014;
c. di poter provvedere alla citata reiscrizione con l'incremento per € 50.242.207,26 all'entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
d. di poter prelevare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013, come richiamato dall'art. 5 della L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, la somma occorrente

di euro 15.000.000,00 dalla Missione 20 Programma 01 (Fondo di Riserva) del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2014;

e. di dover demandare alla competente Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – U.O.D. Foreste l'adozione dei provvedimenti per l'impegno e la liquidazione ai Soggetti Attuatori di una prima assegnazione, pari a euro 15.000.000,00, necessari al finanziamento degli interventi relativi all'annualità 2014, inseriti nel richiamato Atto Integrativo all'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale", già integralmente realizzati, ovvero in fase avanzata di attuazione;
f. di dover stabilire che le risorse da erogarsi agli Enti delegati vengano liquidate in pari percentuale rispetto alle somme del riparto 2014, approvato con la presente deliberazione;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso con nota del 01/12/2014, prot. 2014 – 0021433/UDPC/Ufficio III dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

**VISTI**

a. il Regolamento della Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 10 settembre 2012 "Approvazione schema di regolamento - Modifiche e integrazioni al regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)";
c. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012 "Strutture Ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento 12/2011";
d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 479 del 10 settembre 2012 "Nuovo ordinamento – Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2012 – Disciplinare conferimento incarichi";
e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 603 del 19 ottobre 2012 "FSC 2007-2013. APPROVAZIONE SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO";
f. il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;
g. il Piano Nazionale per il Sud approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 novembre 2010;
h. il Piano di Azione Coesione elaborato dal Ministero per la Coesione Territoriale;
i. la delibera CIPE n. 87 del 03.08.2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio";
j. la L.R. 11/1996 e ss.mm.ii.;
k. la L.R. 12/2008;
l. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 14/03/2013;
m. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 22/11/2013;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 587 del 17/12/2013;

**VISTI, altresì:**

a. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
b. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
c. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
d. la Legge Regionale 16 Gennaio 2014 n. 3;
e. la Legge Regionale 16 Gennaio 2014 n. 4;
f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 92 del 01/04/2014;
g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 24/04/2014;
h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 29/04/2014;
i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 186 del 5/06/2014 e ss.mm. e ii.;

propongono, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

**DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di approvare lo schema di Atto Integrativo all'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale", costituito dal Testo Normativo (Allegato 1), dalla Relazione Tecnica (Allegato 2), dall'Elenco degli interventi (Allegato 3) e dal Cronoprogramma di spesa degli interventi suddiviso per annualità (Allegato 4), tutti allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, da sottoporre alle Amministrazioni centrali competenti per la sottoscrizione, già condiviso nella riunione del Tavolo dei Sottoscrittori del 01 dicembre 2014;
2. di individuare il Responsabile dell'attuazione dell'APQ (RUA) nel Dirigente pro- tempore della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
3. di demandare all'Organismo di Programmazione del FSC 2007- 2013, al Referente Regionale PAC, al RUA ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ciascuno per quanto di propria competenza, i compiti definiti dal Si.Ge.Co. adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 603 del 19/10/2012;
4. di stabilire che la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie tenga conto nella redazione del bilancio regionale della provvista finanziaria necessaria ad assicurare il regolare avanzamento degli interventi finanziati;
5. di autorizzare il RUA e l'OdP, ciascuno per le proprie competenze, ad apportare modifiche non sostanziali allo schema dell'Atto Integrativo all'APQ approvato con il presente provvedimento;
6. di approvare il riparto delle risorse per l'Attuazione del Piano Regionale di Forestazione anno 2014 pari a complessivi 60 milioni di Euro a valere sul FSC 2007-2013 tra i Soggetti Attuatori ex L.R. n. 11/96 e ss.mm.ii, per i medesimi importi previsti dalla medesima Delibera, riportato nell'Allegato 5 riepilogativo delle risorse complessive assegnate per il triennio 2012-2014, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la copertura finanziaria per le annualità 2012 e 2013 è assicurata dalle risorse del Piano d'Azione Coesione – III riprogrammazione, Azione III.13, mentre la copertura dell'annualità 2014 è assicurata dalle risorse del FSC 2007-2013 ex delibera CIPE n. 87/2012, come previsto dalla D.G.R. n. 587 del 17/12/2013;
7. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lett. d), della L.R. 7/2002, nell'esercizio finanziario 2014 la somma complessiva di euro 50.242.207,26, quali economie vincolate formatesi al 31/12/2013, sul capitolo di spesa 2509 (Miss. 16 Progr. 3 Tit. 2) del bilancio gestionale 2014, come riportato nell'Allegato Contabile che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per un totale complessivo di € 50.242.207,26 dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nell'entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
9. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013, come richiamato dall'art. 5 della L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, il prelevamento della somma occorrente per incrementare la cassa del capitolo 2509 pari ad euro 15.000.000,00 dalla Missione 20 Programma 01 (Fondo di Riserva) del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2014;
10. di demandare alla competente Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – U.O.D. Foreste l'adozione dei provvedimenti per l'impegno e la liquidazione ai Soggetti Attuatori di una prima assegnazione, pari a 15 Meuro, necessaria al finanziamento degli interventi relativi all'annualità 2014, inseriti nell'Atto Integrativo all'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale" già integralmente realizzati, ovvero in fase avanzata di attuazione;

11. di stabilire che le risorse da erogarsi agli Enti delegati vengano liquidate in pari percentuale rispetto alle somme del riparto 2014, approvato con la presente deliberazione;
12. di trasmettere il presente provvedimento: al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Agricoltura, Piano di Sviluppo Rurale, Foreste, Caccia e Pesca, all'Assessore al Bilancio della Regione Campania, al Capo di Gabinetto del Presidente GR, al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – 5100, al Capo del Dipartimento delle Salute e delle Risorse Naturali - 5200, al Capo Dipartimento "Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali" – 5500, al Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo – 51-01-00, al Direttore Generale Internazionalizzazione e Rapporti UE del sistema regionale – 51-03-00, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 52-06-00, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13 e all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.

*Ministero dello Sviluppo Economico*

*Ministero*

*Regione Campania*

# *Fondo di sviluppo e coesione 2007-2013*

# *Accordo di programma quadro*

# *“Infrastruttura Forestale Regionale”*

# *Atto Integrativo*

**ARTICOLATO**

**Roma,**

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 successive modifiche e integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche e integrazioni concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche e integrazioni che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA, in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma deve contenere;

VISTO l'articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l'articolo 2, comma 203, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l'articolo 10, comma 5 del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni, recente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 30 giugno 1998, n. 208 "Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un Fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse";

VISTI gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n.208/1998 e al Fondo istituito dall'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993) nei quali si concentra e si



fonte: http://burc.regione.campania.it

dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che in attuazione dell'articolo 119, comma 5 della Costituzione sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1999, n. 9 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera e), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTO l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 in cui si prevede, tra l'altro, la costituzione di un sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) e della relativa banca dati da costituire presso il CIPE;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione del codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTA la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2002 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e successive modificazioni e integrazioni e il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione" , ed, in particolare, l'art. 22, comma 2, che prevede l'individuazione degli interventi considerati utili ai fini del superamento del deficit infrastrutturale all'interno del programma da inserire nel Documento di programmazione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 1-bis, della legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO l'articolo 7, commi 26 e 27, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni con legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce, tra l'altro, al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate



fonte: http://burc.regione.campania.it

(ora Fondo per lo sviluppo e la coesione), prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, ed in particolare l'art.3 riguardante la "tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la programmazione degli interventi e gli adempimenti da rispettare per l'attribuzione delle risorse FAS da ricomprendere nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma e dei relativi APQ;

VISTA la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";

VISTO, in particolare, l'art. 8 della predetta delibera CIPE n. 166/2007, che prevede l'unificazione dei sistemi centrali di monitoraggio esistenti e l'adozione di regole e procedure comuni, mediante un processo di omogeneizzazione sia della tipologia dei dati sia delle procedure di rilevazione, trasmissione e controllo;

VISTA la Circolare emanata dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, avente ad oggetto il "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS", trasmessa alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano con nota n. 14987 del 20 ottobre 2010;

VISTA la delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1 recante "Aggiornamento dotazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007";

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 E 2007/2013;

VISTA la Delibera CIPE 23 marzo 2012, n.41 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013 in particolare il punto 3.1 che prescrive che ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nelle delibere del CIPE n. 62/2011 e 78/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si procede mediante la stipula di specifici Accordi di programma quadro (APQ);

CONSIDERATO che detti APQ devono contenere, fra l'altro, la definizione di un sistema di indicatori di risultato e di realizzazione, la disciplina per la verifica della sostenibilità finanziaria e gestionale, le modalità di monitoraggio e di valutazione in itinere ed ex post nonché un appropriato sistema di gestione e controllo;



fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la delibera CIPE del 3 agosto 2011, n.62 riguardante “individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l’attuazione del Piano Nazionale per il SUD”;

VISTO il Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, convertito, con modifiche, in Legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008 n. 85, convertito con modificazioni in legge 14 luglio 2008 n. 121, recante disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell’art.1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007 n. 244;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, “Regolamentato di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico”;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 giugno 2012, concernente l’organizzazione degli Uffici di livello non generale-divisioni- del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’art. 16 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n 183, recante ”Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)”;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n 184, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2012 e il bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, che detta “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici” e, in particolare, l’articolo 3 concernente i programmi regionali cofinanziati dai fondi strutturali e il rifinanziamento del relativo fondo di garanzia e l’articolo 41 contenente misure per la velocizzazione di opere di interesse strategico;

VISTE le norme in materia di aiuti di Stato nella fase di attuazione dei programmi operativi dei fondi Strutturali e del Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTE le griglie analitiche di valutazione relative ai finanziamenti pubblici destinati alla realizzazione delle infrastrutture per la verifica della sussistenza o meno di aiuti di stato ai sensi dell’art. 107 del Trattato sul finanziamento dell’Unione europea (TFUE) elaborate dai servizi della DG concorrenza della CE;

VISTA la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 371 del 17 luglio 2012 recante “Indirizzi programmatici del Fondo per lo Sviluppo e Cesione”;

Vista la Delibera CIPE 03 agosto 2012 n. 87 “Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Programmazione regionale delle residue risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio”, che, al punto 3 prevede che



fonte: http://burc.regione.campania.it

gli interventi di competenza regionale finanziati con la medesima saranno attuati mediante Accordi di programma quadro (APQ) “rafforzati” nell’ambito dei quali saranno, fra l’altro, individuati i soggetti attuatori, gli indicatori di risultato e di realizzazione, i cronoprogrammi di attuazione e appaltabilità, i sistemi di verifica delle condizioni di sostenibilità finanziaria e gestionale, i meccanismi sanzionatori a carico dei soggetti inadempienti, nonché appropriati sistemi di gestione e controllo, anche con riferimento all’ammissibilità e congruità delle spese e alla qualità e completezza delle elaborazioni progettuali, nel rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali;

VISTO l’APQ “Infrastruttura Forestale Regionale” sottoscritto il 04 aprile 2014 tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il Ministero delle Politiche Agricole, Forestali ed Alimentari, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTA la delibera n. 495 del 22 novembre 2013 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;

VISTO che, in particolare, la citata delibera di Giunta Regionale della Campania n. 495/13, all’allegato 1, prevede nelle Nuove Azioni l’Attuazione del Piano Regionale di Forestazione per un importo di 120 M€ per le annualità 2013 e 2014;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 587 del 17 dicembre 2013 con cui la Giunta Regionale ha disposto di inserire in un unico Accordo di Programma Quadro per un costo complessivo di 180 M€ gli interventi di Forestazione e Bonifica montana finanziati per l’annualità 2012 a valere sul FSC e per le annualità 2013 e 2014 a valere sul PAC;

VISTO che con la menzionata delibera n. 587/13 la Giunta Regionale della Campania ha stabilito di imputare sul Piano di Azione Coesione le risorse finanziarie già liquidate a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, in attuazione dell’APQ firmato in data 4 aprile 2013;

VISTA la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 478 del 10 settembre 2012 recante “Strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento 12/2011”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 603 del 19 ottobre 2012 recante “FSC 2007- 2013. Adozione del Sistema di Gestione e Controllo”;

VISTA la delibera di Giunta Regionale della Campania n. ___ del _____ recante “_____” di approvazione dello schema di Atto integrativo all’APQ “Infrastrutture Forestali Regionali”;

Tutto ciò premesso

Il Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica



fonte: http://burc.regione.campania.it

il Ministero delle Politiche Agricole, Forestali e dell'Alimentazione

il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare

Direzione generale per l tutela del territorio e delle risorse idriche

e

la Regione Campania

stipulano il seguente

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO**

***Articolo 1***

***Recepimento delle premesse e degli allegati***

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.
2. Ne costituiscono allegati:
   1. Programma degli interventi cantierabili corredato di:

      1.a Relazioni tecniche (complete di cronoprogrammi);

      1.b Schede riferite agli interventi;

      1.c Piano finanziario per annualità;

   2. Le schede riferite agli interventi di cui all'allegato 1 sono compilate all'interno del sistema informativo locale (SMOL) e trasmesse mediante le regole individuate dal Protocollo di Colloquio al sistema informativo centrale per il monitoraggio istituito presso il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico (Sistema Gestione Progetti) ) e alla Banca Dati Unitaria istituita presso l'IGRUE.

***Articolo 2***

***Definizioni***

Ai fini del presente Accordo di programma quadro si intende:

a) per "Accordo", il presente Accordo di programma quadro "Infrastrutture Forestali Regionali";



fonte: http://burc.regione.campania.it

b) per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
c) per “Intervento”, ciascun progetto inserito nel presente Accordo;
d) per “Programma di interventi”, l’insieme degli interventi cantierabili finanziati con il presente Accordo;
e) per “Interventi cantierabili”, quelli per i quali lo stato della progettazione rende possibile esperire la procedura di gara;
f) per “Banca Dati Unitaria” ovvero “BDU” e sistema gestione progetti ovvero “SGP”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi;
g) per “Relazione tecnica”, il documento descrittivo di ciascun intervento, in cui sono altresì indicati i risultati attesi e il cronoprogramma identificativo di tutte le fasi e relative tempistiche per la realizzazione di ciascun intervento fino alla sua completa entrata in esercizio;
h) per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica compilabile tramite SMOL, trasferita ad SGP e alla BDU che identifica per ciascun intervento il soggetto aggiudicatore (c.d. soggetto attuatore), il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’ attuazione fisica, finanziaria e procedurale, nonché gli indicatori;
i) per “Responsabile Unico delle Parti” (RUPA), il rappresentante di ciascuna delle parti, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente atto dalla Parte rappresentata e degli altri compiti previsti nell’Accordo, che, per la Regione, è individuato nel nell’Organismo di Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
j) per “Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro” (RUA), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell’Accordo, che, tenuto conto degli atti di organizzazione della Regione, è individuato tra i dirigenti regionali responsabili del settore;
k) per “Responsabile dell’Intervento”, il soggetto individuato nell’ambito dell’organizzazione del soggetto attuatore, quale "Responsabile unico del procedimento" ai sensi del DPR 5 ottobre 2010 n 207;
l) per “Tavolo dei Sottoscrittori”, il comitato composto dai soggetti sottoscrittori dell’Accordo (RUA e RUPA) o dai loro delegati con i compiti previsti dal presente Accordo;
m) per “Sistema di gestione e controllo” (SIGECO) il sistema di procedure individuato in ambito regionale e le relative autorità a ciò deputate che accertano la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e l’ammissibilità della spesa anche con riguardo al punto 3.1 della Delibera CIPE 41/2012;
n) per “Scheda SIGECO” la scheda, validata dall’UVER, che descrive il Sistema di cui alla lettera precedente.

### *Articolo 3*

### *Oggetto e finalità*

1. Il presente Accordo ha ad oggetto:



fonte: http://burc.regione.campania.it

*a)* la realizzazione degli interventi cantierabili come individuati e disciplinati negli allegati 1.a, 1.b ,1.c e 1.d;

### *Articolo 4*

### *Contenuto degli allegati*

1. Nell'allegato 1 "Programma degli interventi" sono riportati i seguenti elementi: il titolo di ciascun intervento cantierabile, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili e l'indicazione della relativa fonte, lo stato della progettazione.
2. Nell'allegato 1.a "relazioni tecniche" sono riportati i seguenti elementi: descrizione di ciascun intervento, risultati attesi e cronoprogramma.
3. Nell'allegato 1.b "schede-intervento" sono riportate le schede relative a ciascun intervento, conformi al tracciato SGP/BDU.
4. Nell'allegato 1.c. "Piano finanziario per annualità" è riportata la previsione relativa al fabbisogno finanziario annuale di ciascun intervento.
5. Nell'allegato 1.d è contenuta la descrizione del Sistema di gestione e controllo.

### *Articolo 5*

### *Copertura finanziaria*

1. La copertura finanziaria degli interventi di cui al presente Accordo ammonta a € 120.006.427,62 ed è assicurata dalle seguenti risorse:

   - FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 87 del 03 agosto 2012: € 60.000.000,00;

   - Piano d'Azione Coesione – III riprogrammazione: € 60.000.000,00;

   - Bilancio Enti delegati: € 6.427,62.

2. I sottoscrittori prendono atto che, ai sensi di quanto stabilito dalla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 587 del 17 dicembre 2013, la copertura finanziaria degli interventi compresi nell'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale" del 04 aprile 2014 e in esso finanziati con le risorse FSC, ammontanti ad € 60.000.000,00, è assicurata dai fondi afferenti al Piano di Azione Coesione per un uguale importo.

3. Le risorse programmate con il presente Accordo sono destinate ad assicurare la copertura finanziaria delle annualità 2013 (fondi PAC) e 2014 (FSC) del Piano Regionale di Forestazione.

4. La Regione, anche sulla base delle dichiarazioni del soggetto attuatore, nonché in funzione della propria programmazione di bilancio, garantisce:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sostenibilità finanziaria dell'intervento, in ordine alla disponibilità di risorse per un ammontare sufficiente a garantirne la completa realizzazione;

- la sostenibilità gestionale dell'intervento, in ordine alla capacità del soggetto preposto a garantirne la piena e corretta utilizzazione, una volta ultimato.

***Articolo 6***

***Obblighi delle Parti***

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui all'allegato 3 costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente atto.
2. In particolare le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per ciascun intervento, anche in fase di realizzazione:
   a. il MISE - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione garantisce l'esecuzione delle attività di coordinamento e alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell'Accordo e di tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati di cui all'art. 5, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
   b. la Regione Campania si impegna a garantire quanto segue:
      - l'esecuzione del programma di interventi dell'Accordo, con le modalità le tempistiche e le procedure indicate negli allegati 1, 2, 3, 4 e 5;
      - l'aggiornamento dei dati di monitoraggio in SGP e in BDU;
      - il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati citati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
   c. la medesima Regione altresì:
      - assicura il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale;
      - assicura l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti;
      - garantisce il flusso delle risorse finanziarie di competenza ed il trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori compatibilmente con il vincoli indotti dal rispetto del "patto di stabilità";
      - tiene conto dei predetti vincoli e delle esigenze di trasferimento collegate al fabbisogno finanziario degli interventi nella fase di elaborazione dei propri documenti di bilancio;
      - assume i necessari impegni contabili, in relazione al proprio ordinamento e all'avanzamento progettuale/ realizzativo degli interventi. Entro il 30 giugno di ogni anno su proposta del RUPA, sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole



fonte: http://burc.regione.campania.it

parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.

4. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
    a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
    b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall' Accordo;
    c. eseguire, con cadenza periodica e, comunque, al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera d), tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi.
    d. procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi;
    e. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

## *Articolo 7*

## *Riprogrammazione delle economie*

1. Le economie riprogrammabili, ai sensi della vigente normativa, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto e opportunamente accertate dal RUA in sede di monitoraggio, al fine di una programmazione complessiva del Fondo di Sviluppo e Coesione attribuito alla Regione Campania, confluiscono su un capitolo dedicato del bilancio regionale e sono riprogrammate dal Tavolo dei sottoscrittori, su proposta del RUPA regionale, in conformità a quanto stabilito nella delibera CIPE n. 41/2012 e la n. 78 dell'11 luglio 2012, secondo le modalità di cui al presente articolo.
2. Relativamente alle economie derivanti dai ribassi d'asta, qualora siano evidenziate come riprogrammabili, troveranno copertura finanziaria impiegando prioritariamente le ulteriori risorse riprogrammabili emergenti dal complesso degli interventi inclusi nel presente accordo. Nel caso in cui dette risorse non dovessero risultare sufficienti i maggiori costi rimangono a carico della Regione e degli Enti locali eventualmente interessati.
3. Non sono comunque riprogrammabili le economie entro la percentuale del 10% del costo del progetto, se non ad intervento ultimato.

## *Articolo 8*

## *Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Accordo*

1. Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei sottoscrittori, composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti



fonte: http://burc.regione.campania.it

dal RUPA, utili al procedere degli interventi programmati e quindi esprimere pareri in materia di:

a. riattivazione o annullamento degli interventi;
b. riprogrammazione di risorse ed economie;
c. modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
d. promozione di atti integrativi;
e. attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti.

2. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo s'impegna a svolgere le attività di propria competenza e in particolare:
   a. a rispettare i termini concordati ed indicati nella "scheda" allegata al presente Accordo;
   b. ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento e, in particolare, con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
   c. a proporre, gli eventuali aggiornamenti da sottoporre al Tavolo dei sottoscrittori;
   d. ad attivare e a utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
   e. a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, secondo le modalità previste nell'accordo atte a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione degli interventi;
   f. ad alimentare il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE ed in relazione alla Circolare emanata dalla Direzione Generale per la Politica regionale Unitaria Nazionale, avente ad oggetto il "Manuale operativo sulle procedure del monitoraggio delle risorse FAS" trasmesso alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano con nota n.14987 del 20 ottobre 2010 e s.m.i.
3. Alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del MISE Sviluppo Economico competono l'alta vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, la convocazione del tavolo dei sottoscrittori, lo svolgimento di accertamenti campionari, nonché, in tutti i casi ritenuti necessari, i accertamenti specifici.

## *Articolo 9*

## *Responsabile Unico delle Parti*

1. Ciascun RUPA si impegna a vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni che competono alla Parte da esso rappresentata, intervenendo con i necessari poteri di impulso e di coordinamento.
2. Il RUPA regionale assume, anche in linea con quanto previsto dal SI.GE.CO., altresì, il compito di:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- proporre la riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all'articolo 7;

- attivare, avvalendosi dell'apposita Unità di controllo e verifica regionale, le verifiche sul rispetto dei cronoprogramma e in loco secondo i criteri definiti nel Sistema di gestione e controllo regionale;

- coordinare le attività di validazione delle informazioni di monitoraggio inserite nel sistema informativo locale SMOL;

- trasferire le informazioni di monitoraggio al sistema informativo nazionale SGP/ BDU secondo le procedure regole individuate nell'ambito del Protocollo di Colloquio.

3. E' individuato, quale RUPA, il Direttore Generale pro tempore della DG per la Programmazione Economica del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico della Regione Campania.

***Articolo 10***

***Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA)***

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza regionale degli interventi, individuano quale responsabile unico della sua attuazione (RUA), il Direttore Generale pro tempore della DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Regione Campania;

2. Al RUA viene conferito, anche secondo quanto stabilito dal Sistema di gestione e controllo regionale, il compito di:

    a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
    b. coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
    c. promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 8, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
    d. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo secondo le modalità indicate dal Ministero dello Sviluppo Economico
    e. coordinare i Responsabili dei singoli interventi nelle attività dell'Accordo e, in particolare, in relazione all'immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio dei singoli interventi nel sistema SGP-BDU;
    f. assicurare e garantire il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento, secondo la procedura indicata nel Sistema di gestione e controllo, nonchè nel "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" (ora FSC);
    g. Provvedere alla redazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio dell'Accordo le cui risultanze confluiranno all' interno del rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) redatto secondo le modalità e le tempistiche previste



fonte: http://burc.regione.campania.it

dal citato “Manuale operativo” entro e non oltre il 28 febbraio dell’anno successivo;

h. individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori;
i. comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 13.

## *Articolo 11*

## *Responsabile dell’attuazione dei singoli interventi*

1. Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 9 e 10 del DPR 5 ottobre 2010 n 207, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza e predispone la redazione della scheda-intervento, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute.

Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:

a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RUA e al RUPA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
d. aggiornare, con cadenza bimestrale il monitoraggio dell’intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
e. trasmettere al RUA e al RUPA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell’anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

## *Articolo 12*

## *Sistema degli indicatori di realizzazione e di risultato*

1. Per ciascun intervento deve essere individuato almeno un:

a. indicatore di realizzazione fisica/di programma,
b. indicatore occupazionale,



fonte: http://burc.regione.campania.it

c. indicatore di risultato di programma.

2. Nel caso in cui gli indicatori di realizzazione fisica di cui al CUP prescelto non risultassero applicabili è obbligatorio inserire almeno un indicatore di programma scelto tra quelli previsti dal Programma.

3. Per ciascun indicatore di cui alle lettere a), b) del precedente punto 1, è necessario inserire:

   a. un valore iniziale in sede di sottoscrizione;
   b. un valore attuale di revisione del valore iniziale, di cui alla lettera precedente, in sede di ciascuna sessione di monitoraggio;
   c. un valore raggiunto in sede di ciascuna sessione di monitoraggio.

### *Articolo 13*

### *Valutazione in itinere ed ex post*

1. In sede di Rapporto annuale di esecuzione (RAE) la Regione, attraverso il proprio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, effettua una valutazione *in itinere* degli interventi inclusi nel presente Accordo. Tale valutazione *integra* il rapporto annuale di monitoraggio dell'accordo allegato al RAE.
2. Al 31 dicembre del secondo anno successivo alla conclusione degli interventi la Regione, attraverso il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici redige un rapporto di valutazione *ex post* sull'efficacia degli stessi e sui risultati conseguiti, registrando eventuali scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 11, comma1.
3. I predetti rapporti sono trasmessi all'UVAL per le valutazioni di competenza.

### *Articolo 14*

### *Modalità di monitoraggio in itinere ed ex post*

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post è effettuato secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia e nel citato "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS"(ora FSC) e successive disposizioni attuative della Direzione generale per le politica unitaria nazionale, nonché nel Sistema di gestione e controllo della Regione Campania.
2. Il mancato rispetto degli adempimenti previsti, con particolare riguardo alle scadenze comporta l'applicazione delle penalità previste nel citato Manuale di cui al punto precedente.
3. Del mancato adempimento si dà notizia a cura del RUPA agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

### *Articolo 15*

### *Attivazione ed esiti delle verifiche*



fonte: http://burc.regione.campania.it

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RUA, tenendone informato il RUPA, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento di attività valutative da parte dei soggetti di cui al punto 3 del presente articolo che, dal canto loro, si impegnano a valersene nel più rigoroso rispetto dei vincoli di riservatezza e di sensibilità commerciale.
3. Le verifiche sono attivate in coerenza con le indicazioni e secondo le modalità presenti nel Sistema di Gestione e Controllo e, comunque, in concomitanza delle soglie di seguito definite:
   a. scostamento temporale superiore a 180 giorni rispetto alla previsione di cui al cronoprogramma inizialmente approvato;
   b. scostamento dei costi superiore al 20% rispetto all'importo del progetto preliminare;
   c. mancata indicazione di incrementi nel costo realizzato degli interventi per un tempo uguale o superiore ad un anno;
   d. mancata indicazione di incrementi del valore conseguito dell'indicatore di realizzazione fisica prescelto o di programma, in un arco temporale uguale o superiore ad un anno;
   e. modifica per una percentuale superiore al 20% in ciascuna versione di monitoraggio, del valore iniziale degli indicatori di realizzazione fisica o di programma.

4. Al verificarsi di una delle condizioni di cui al punto precedente, è facoltà della Direzione competente attivare una verifica diretta documentale o in loco oppure di avvalersi delle competenti strutture del Dipartimento. L'attivazione delle verifiche, avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle delibere CIPE in materia ed in contradditorio con le strutture regionali che potranno presentare opportuna documentazione esplicativa relativamente ai fatti esaminati.

5. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
   a. rimuovere le criticità intervenute;
   b. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
   c. l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

## *Articolo 16*

## *Sistema di gestione e controllo (SIGECO)*

1. Il sistema di gestione e controllo (SIGECO), approvato con DGR 603/2012 e validato dall'UVER, contiene:

- i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché la verifica delle irregolarità;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedimentali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;

- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa

### *Articolo 17*

### *Interventi in allegato 1- Sanzioni*

1. Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione degli interventi in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale del presente Accordo. A tali fini, le tempistiche indicate nei cronoprogrammi in allegato sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di cui ai commi che seguono, A tal fine la Regione Campania si impegna ad obbligare i Soggetti attuatori degli interventi affinchè riportino le citate tempistiche all'interno dei bandi di gara e/o negli atti contrattuali sottoscritti con i soggetti affidatari.

2. In caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorquando il ritardo superi 90 giorni, il tavolo dei sottoscrittori, salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa per la revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento di cui trattasi, dandone informativa al CIPE per le decisioni di competenza.

3. In fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti del soggetto attuatore, di apposite penali in conformità a quanto previsto dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici nei confronti del soggetto appaltatore *(artt. 145 (ll.pp.), 257(progettaz), 298 (servizi)).* A tal fine , il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge.

4. L'applicazione delle penali nei confronti del soggetto attuatore comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria dell'intervento, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.

5. Nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il soggetto attuatore attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.

6. La Regione, ove non coincida con il soggetto attuatore, si impegna ad inserire tali disposizioni nei disciplinari di finanziamento.

7. Nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento potranno essere adottati i poteri sostitutivi secondo quanto previsto dal successivo articolo 18.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *Articolo 18*

### *Poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento*

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
2. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RUA, fermo restando quanto previsto agli articoli precedenti, invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal RUA, le iniziative a tal fine assunte e i risultati conseguiti.
3. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

## *Articolo 19*

### *Ritardi e Inadempienze – provvedimenti del Tavolo dei Sottoscrittori*

1. Fermo quanto previsto ai precedenti articoli, qualora dovessero manifestarsi fattori ostativi tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti, e, in ogni caso, qualora il ritardo sia superiore ad un periodo pari alla metà del tempo previsto per la fase di riferimento il RUA, acquisite le informazioni del caso presso il soggetto attuatore, sottopone la questione al Tavolo dei Sottoscrittori per l'adozione delle decisioni conseguenti, anche ai fini dell'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi di cui al precedente art.18.
2. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.

## *Articolo 20*

### *Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese*

1. Le Parti si danno atto che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di: trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RUA, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di: trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di trasferimento delle risorse a carico del Fondo aree sottoutilizzate è avviata dalla competente Direzione generale, nei limiti delle assegnazioni di competenza e subordinatamente alle disponibilità di cassa, in aderenza con i principi della delibera CIPE 166/07 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Analogamente opera la competente Direzione Regionale in relazione ai limiti ed agli adempimenti del proprio bilancio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La Regione Campania si impegna a tener conto dei trasferimenti annuali previsti a suo carico affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata ed assicurano, alle predette condizioni, la pronta esecuzione delle operazioni volte al trasferimento nonché il trasferimento delle risorse di propria competenza poste a copertura del programma degli interventi.

### *Articolo 21*

### *Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa*

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

### *Articolo 22*

### *Durata e modifica dell'Accordo*

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto dello stesso, inclusa l'entrata in funzione e gli obblighi di valutazione e monitoraggio ex post.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti. Si richiama al riguardo quanto previsto nei precedenti Articoli 8 e 17 (punto 2).
3. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

### *Articolo 23*

### *Informazione e pubblicità*

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Contratto saranno ampiamente pubblicizzate, sulla base un piano di comunicazione predisposto del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire tutti i dati richiesti dal DPS al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

### *Articolo 24*

### *Ulteriori interventi*

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si procederà a definire eventuali ulteriori iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

### *Articolo 25*

### *Disposizioni generali e finali*

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Atto. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di programma quadro" si intende automaticamente recepita.

Roma,

**Ministero dello Sviluppo Economico**

Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica

Direttore generale per la politica regionale unitaria nazionale

---

**Ministero delle Politiche Agricole**

Direzione generale per l tutela del territorio e delle risorse idriche

---

**Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare**

Direzione generale per l tutela del territorio e delle risorse idriche

---

**Regione Campania**

Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direttore Generale per la Programmazione Economica

---



fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Regione Campania
Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2**

*Ministerodello Sviluppo Economico*

*Ministero delle Politiche Agricole e Forestali*

*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

*Regione Campania*

# *Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013*

# *Accordo di programma quadro*

# *"Infrastruttura Forestale Regionale" Atto Integrativo*

**Delibera CIPE n. 87 del 03 agosto 2012**

## R E L A Z I O N E  T E C N I C A

**Roma, _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa ..... 3

Riferimenti normativi ..... 4

Aggiornamento programmatico ..... 5

Elementi di continuità con il Piano Regionale delle Foreste ..... 7

Schede tecniche degli interventi ..... 10



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Premessa

La Regione Campania considera il patrimonio forestale alla stregua di un'infrastruttura di rilevante interesse pubblico in quanto fornisce alle popolazioni servizi essenziali e strategici quali:

a) il mantenimento dei cicli idrologici e di produzione della risorsa idrica a scala di bacino;
b) la stabilità idrogeologica e le condizioni di sicurezza degli insediamenti e del patrimonio infrastrutturale regionale, nelle aree montane, come in quelle collinari e di pianura;
c) la presenza sia di un importante "pozzo di assorbimento", sia di una "sorgente" di anidride carbonica a scala regionale che può contribuire agli obiettivi definiti dalle convenzioni internazionali in materia di cambiamento climatico globale;
d) il mantenimento e rafforzamento della diversità biologica e culturale del territorio regionale;
e) lo sviluppo locale e la promozione di economie legate al turismo sostenibile, alla cultura, alla ricreazione e al tempo libero.

Un terzo del territorio regionale, pari ad una superficie di circa 450.000 ettari, è costituito da foreste e sistemi seminaturali che sono prevalentemente di proprietà pubblica ed a causa ti tale estensione, la gestione del patrimonio forestale regionale è affidata a 20 Comunità Montane ed alle Province.

Ciò ha comportato limiti e difficoltà crescenti, legati a livelli di spesa non sostenibili, e a un'efficacia degli interventi difficilmente valutabile, sia a livello locale, che per quanto concerne la *performance* complessiva del sistema forestale regionale rispetto agli obiettivi di servizio che la Campania è chiamata a conseguire sul proprio territorio. D'altro canto, il rafforzamento del ruolo ambientale e protettivo delle foreste regionali rimane un obiettivo ineludibile, tenuto conto del fatto che la Campania continua ad essere una delle regioni nelle quali una quota rilevante di popolazione vive in aree insicure, caratterizzate secondo la vigente pianificazione di bacino, da livelli del rischio idrogeologico elevati o molto elevati.

Oltre alle conseguenze inaccettabili per le vite umane, tutto ciò comporta costi insostenibili, purtroppo ricorrenti nel tempo, a carico del sistema socio-economico regionale, minandone alla base la vitalità e l'attrattività. Per affrontare le sfide della competitività, della sostenibilità e della sicurezza, la Campania ha scelto di darsi un sistema di governance unitario, integrato ed efficiente dell'infrastruttura forestale regionale, considerata nella sua interezza, come precondizione essenziale per lo sviluppo, con un impegno finanziario che risulti credibile e sostenibile nel tempo.

Una prima messa in atto di tale nuova impostazione si è avuta con la stipula dell'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale" avvenuta il 4 aprile 2013 con cui si è proceduto al finanziamento di n. 160 interventi di manutenzione straordinaria progettati e realizzati in attuazione diretta dalle 20 Comunità Montane e dalle Province per un valore complessivo di 60 M€.

Il processo di istruttoria dell'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale" ha visto coinvolte, oltre al CIPE ed ai Ministeri settorialmente competenti, anche l'Unità di Verifica del DPS che ha proceduto ad effettuare visite presso gli Enti delegati al fine di ben comprendere la natura degli interventi da realizzare e le modalità di gestione delle opere.

Successivamente, con la Deliberazione n. 495 del 22/11/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, che, in particolare, all'allegato 1 prevede nelle Nuove Azioni l'Attuazione del Piano Regionale di Forestazione per un importo di 120 Meuro per le annualità 2013 e 2014.

Con la Deliberazione n. 587 del 17/12/2013, poi, la Giunta Regionale ha disposto di inserire in un unico Accordo di Programma Quadro, per un costo complessivo di 180 Meuro, gli interventi straordinari di Forestazione e Bonifica montana finanziati a valere sia sul FSC sia sul PAC,stabilendo, al contempo, che la copertura finanziaria per le annualità 2012 e 2013 fosse assicurata dalle risorse del Piano d'Azione Coesione – III riprogrammazione, azione III.13, mentre



fonte: http://burc.regione.campania.it

la copertura dell'annualità 2014 fosse assicurata dalle risorse del FSC 2007-2013 ex delibera CIPE n. 87/2012.

Il presente Atto integrativo all'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale", in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 587/13, ricomprende gli interventi finanziati con la seconda annualità del PAC (2013) e con le risorse liberate del FSC (2014).

# Riferimenti normativi

Il presente Accordo di Programma Quadro, nella definizione degli obiettivi e degli interventi da realizzare, mette in atto gli indirizzi programmatici e di governance di cui si è dotata la Regione Campania nel settore della gestione del patrimonio forestale regionale.

In particolare, per quanto riguarda la governance esecutiva, gli interventi da realizzare rispecchiano il processo di programmazione unitaria delle attività forestali delineato dall'*articolo 35 della Legge regionale 1 del 2012*.

Nello specifico la Legge, che rivoluziona la gestione degli interventi in materia, persegue l'obiettivo di definire regole in grado di conseguire condizioni di gestione finanziaria coerenti con le effettive esigenze gestionali e manutentive del patrimonio forestale, facendo ricorso altresì ad impegni occupazionali basati su parametri trasparenti e verificabili.

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono previsti due strumenti di programmazione e attuazione:

1. il Comitato per la programmazione ed il controllo di gestione in materia forestale;
2. il Documento esecutivo della programmazione forestale.

Il primo rappresenta la cabina di regia del programma ed è costituito dagli assessori all'agricoltura e foreste; all'ecologia ed ambiente; al lavoro e formazione professionale; al bilancio, oltre che dal presidente della commissione consiliare permanente competente in materia di agricoltura.

Il Comitato nell'esercizio delle sue funzioni è responsabile di:

- definire le modalità di reperimento delle risorse a valere sul bilancio regionale ed ulteriori risorse da fonti nazionali ed europee;
- approvare il Documento esecutivo della programmazione forestale;
- definire sulla base del Documento esecutivo di programmazione forestale le risorse annuali da destinare in appositi capitoli di bilancio per gli interventi forestali di competenza e la loro attribuzione agli enti responsabili dell'attuazione degli interventi previa approvazione dei piani annuali predisposti dagli stessi ed approvati su istruttoria del Settore foreste.

Il Documento esecutivo della programmazione forestale, invece, rappresenta lo strumento di pianificazione degli interventi in difesa delle risorse forestali.

In particolare identifica, in attuazione degli obiettivi e delle strategie definiti dal Piano forestale generale:

- gli interventi prioritari in materia forestale per il periodo di sua validità, con indicazione delle relative previsioni di spesa;
- gli enti locali territoriali e le Comunità montane responsabili dell'attuazione degli interventi;
- gli indicatori, i parametri ed i criteri da impiegarsi per la progettazione esecutiva, il controllo e la valutazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

Per quel che concerne la copertura finanziaria del programma, invece, la Giunta Regionale, con le già citate deliberazioni n. 495 del 22/11/2013 e 587 del 17/12/2013 ha stabilito di ampliare la dotazione già definita con la delibera CIPE 87 con ulteriori 120 milioni di euro a valere sul Piano D'Azione Coesione – III riprogrammazione e di inserire in un unico Accordo di Programma Quadro,



fonte: http://burc.regione.campania.it

per un costo complessivo di 180 Meuro, gli interventi straordinari di Forestazione e Bonifica montana finanziati a valere sia sul FSC sia sul PAC. Alla luce delle decisioni della Giunta Regionale, la copertura finanziaria per le annualità 2012 e 2013 viene assicurata dalle risorse del Piano d'Azione Coesione, mentre la copertura dell'annualità 2014 dalle risorse del FSC 2007-2013 ex delibera CIPE n. 87/2012. Inoltre, si è stabilito di adottare, per l'Attuazione del Piano Regionale di Forestazione per gli anni 2013 e 2014, gli stessi criteri, indirizzi e misure organizzative approvati con D.D. del 24/04/2013, n. 50 e relative circolari applicative.

Infine per consentire l'adeguamento temporale del piano di manutenzione dell'infrastruttura forestale regionale, la Giunta ha previsto, altresì, di prorogarne la validità al 31/12/2015.

In ultima analisi, il piano di investimenti previsto dal presente Atto integrativo all'APQ "Infrastruttura forestale regionale" risulta coerente:

- con i macroobiettivi del QSN 2007/2013;
- con i Principi generali della programmazione strategica unitaria ed i criteri per la programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate definiti dal CIPE;
- con i principi definiti dal Governo nel Piano di azione/coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud;
- con gli Assi e gli Obiettivi operativi del PO FESR e FSE della Campania 2007-2013, in stretta integrazione con gli Assi e le Misure del Programma di sviluppo rurale (PSR).

Di conseguenza, l'APQ in questione può essere considerato alla stregua di uno strumento attuativo:

- del Piano territoriale regionale approvato con L.R. 13/2008;
- del Piano Forestale generale della Campania approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 28 gennaio 2010;
- dei Piani stralcio di assetto idrogeologico e di tutela ambientale delle Autorità di bacino nazionali e regionali;
- dei Piani di assetto territoriale vigenti dei Parchi nazionali e regionali.

## Aggiornamento programmatico

Come anticipato nel precedente paragrafo, gli strumenti di governance del Piano forestale regionale sono il Comitato per la programmazione ed il controllo di gestione in materia forestale ed il Documento esecutivo della programmazione forestale.

Quest'ultimo è redatto dalla UOD "Foreste" della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed è approvato dal Comitato di programmazione e controllo di gestione in materia forestale.

L'art. 35 della legge di bilancio prevede che, per il periodo 2012 – 2013, il documento esecutivo di programmazione forestale assume valore di *Grande progetto straordinario di manutenzione dell'infrastruttura forestale regionale*, con riferimento ai seguenti obiettivi prioritari:

- gestione forestale per la prevenzione dei rischi naturali e messa in sicurezza dei territori maggiormente esposti a frane alluvioni;
- utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e valorizzazione delle biomasse forestali;
- valorizzazione turistica e culturale delle foreste regionali.
- rafforzamento della multifunzionalità e del ruolo ambientale del patrimonio forestale regionale nell'ambito della rete ecologica regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il nuovo modello di governance delineato dalla L.R. 1/2012, inoltre, si propone, mediante il ricorso ad una procedura di programmazione e controllo unitaria delle attività di forestazione, di conseguire condizioni di complessiva compatibilità finanziaria, con il ricorso ad impegni occupazionali basati su parametri trasparenti e verificabili, legati alle effettive esigenze gestionali e manutentive del patrimonio forestale regionale, in vista del conseguimento di obiettivi di servizio misurabili, a vantaggio delle condizioni di vita e della sicurezza dell'intera collettività regionale.

In ragione della permanenza dei suddetti obiettivi, nonché in virtù della proroga del medesimo al 31.12.2015 sancita con la DGR n. 587/13, lo stesso documento assume valore programmatico anche per la l'integrazione dell'Accordo di Programma Quadro del 04/04/2013

Pertanto gli Enti territoriali e le Comunità montane responsabili dell'attuazione degli interventi hanno elaborato i loro programmi per gli anni 2012, 2013 e 2014 sulla base del Documento esecutivo di programmazione forestale. La DG competente con la propria struttura UOD Foreste ha provveduto, inoltre, ad acquisire e valutare tutta la documentazione presentata dagli Enti delegati.

Partendo da tale configurazione gestionale, il progetto di manutenzione dell'infrastruttura forestale regionale si articola in un numero contenuto di azioni e obiettivi prioritari, che pongono al centro l'integrazione della foresta regionale con il sistema insediativo, infrastrutturale e socio-economico regionale.

Gli obiettivi prioritari sono:

- messa in sicurezza delle foreste di contatto con i sistemi urbani;
- valorizzare le aree forestali di prossimità urbana per migliorare la qualità dei sistemi urbani: attrezzare le foreste di prossimità perché diventino i parchi urbani dei quali la conurbazione regionale è deficitaria (il deficit di aree verdi dell'area metropolitana Caserta-Napoli-Salerno è stimato in almeno 6.000 ettari);
- investire sulla foresta per migliorare i grandi paesaggi regionali: i grandi attrattori turistici regionali - si pensi al Vesuvio, alla Costiera, alla costa flegrea, le isole, il Cilento ecc. – sono caratterizzati da una rilevante componente forestale. In tali contesti pregiati, investire sulla foresta, sulla sua sicurezza e fruibilità significa rafforzare la qualità del paesaggio e rafforzare i sistemi turistici locali;
- migliorare la qualità dei boschi fluviali per la sicurezza idraulica, la biodiversità e il paesaggio: i boschi fluviali della Campania versano in stato di grave carenza manutentiva, ed il loro miglioramento può contribuire alla mitigazione del rischio idraulico ed alla creazione dei grandi corridoi di collegamento della rete ecologica regionale;
- sviluppare filiere forestali certificate, migliorare la qualità delle produzioni forestali, valorizzare il potenziale delle economie forestali;
- liberare energia buona dalle foreste, promuovendo l'uso energetico delle biomasse legnose;
- sviluppare la funzione sociale della foresta come luogo di aggregazione, convivialità, fruizione artistica e culturale;
- sostenere l'impianto di nuove foreste multiufunzionali come strumento di bonifica dei siti agricoli inquinati della Campania;
- migliorare la governance del sistema forestale regionale, in termini di capacità di programmazione, coordinamento, controllo;



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Elementi di continuità con il Piano Regionale delle Foreste

Gli interventi di investimento e manutenzione straordinaria oggetto del presente Accordo, in coerenza con il Piano forestale regionale ed in continuità con l'APQ "Infrastruttura forestale regionale" del 04.04.2013, sono riconducibili ai seguenti obiettivi e tipologie d'azione, tra di loro sinergiche e complementari:

1. **Valorizzazione e messa in sicurezza delle foreste di prossimità dei centri urbani**, per la valorizzazione multifunzionale e il contenimento dei rischi per le popolazioni (rischio di frana, inondazione, incendi di interfaccia). L'analisi incrociata dei dati della Carta forestale regionale con le cartografie tematiche ufficiali del Piano territoriale regionale evidenzia come ben 61.200 ettari di foreste regionali siano in diretto contatto con il sistema insediativo. Le foreste di prossimità dei centri urbani rappresentano nel contempo una risorsa strategica per migliorare la qualità delle aree urbane, e un fattore di rischio. L'incrocio della Carta forestale regionale con le pianificazione di bacino vigente evidenzia che quasi 9.000 ettari di foreste di prossimità dei centri urbani ricadono in classi di rischio idrogeologico elevato o molto elevato. Un altro fattore di rischio per le popolazioni urbane p costituito dagli incendi di interfaccia. Nelle aree forestali di prossimità dei centri urbani caratterizzate da elevati livello di rischio il programma di manutenzione straordinaria si propone di realizzare interventi per la messa in sicurezza, il monitoraggio, la prevenzione. Nelle aree forestali di prossimità dei centri urbani il programma si propone invece la realizzazione parchi urbani forestali multifunzionali, con funzione ricreativa e di mitigazione e compensazione ambientale.
2. **Miglioramento delle foreste ripariali per la creazione/rafforzamento dei corridoi ecologici di pertinenza della rete fluviale della Campania**. L'analisi incrociata dei dati della Carta forestale regionale con le cartografie tematiche ufficiali del Piano territoriale regionale evidenzia come le aree forestali di pertinenza dei principali corridoi fluviali della regione abbiano un'estensione complessiva di circa 13.500 ettari. In queste aree il programma si propone di realizzare interventi di sistemazione idraulica e di manutenzione straordinaria dei boschi di pertinenza fluviale, con la realizzazione di aree forestali con funzione naturalistica, ricreativa, di protezione della risorsa idrica e di controllo del rischio di inondazione.
3. **Miglioramento delle risorse forestali per il rafforzamento di filiere produttive sostenibili nel sistema regionale di Aree protette**. L'analisi incrociata dei dati della Carta forestale regionale con le cartografie tematiche alle aree protette regionali evidenzia come il 60% delle risorse forestali regionali e il 50% di quelle pascolative ricada all'interno dei parchi nazionali e regionali. In queste aree il programma si propone di realizzare azioni strutturali, infrastrutturali, organizzative e gestionali per la promozione di filiere forestali certificate, per il rafforzamento e la protezione del valore ecologico delle risorse forestali, e lo sviluppo di economie autosostenibili di valorizzazione delle risorse ambientali nei sistemi montani e collinari interni ricadenti nella rete delle aree protette regionali.
4. **Valorizzazione delle risorse forestali per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili (biomasse).** Il programma si propone il potenziamento della capacità del sistema forestale regionale di sostenere la produzione di energia da biomasse, mediante la realizzazione di progetti pilota di infrastrutturazione, attrezzatura e riorganizzazione di bacini forestali di produzione e conferimento di biomasse provenienti dalla gestione sostenibile dei boschi, con riferimento ad una potenza installata in regione che presumibilmente sarà nel medio periodo intorno ai 10-12 MW.
5. **Valorizzazione delle risorse forestali nei grandi paesaggi della Campania e nella rete dei Siti Unesco della Campania.** L'analisi incrociata dei dati della Carta forestale regionale con le cartografie tematiche ufficiali del Piano territoriale regionale evidenzia come le aree forestali ricadenti nei grandi paesaggi regionali e nella rete dei Siti Unesco



fonte: http://burc.regione.campania.it

della Campania abbiano una superficie di circa 135.000 ettari. In queste aree il programma si propone di realizzare interventi di infrastrutturazione, attrezzatura e manutenzione straordinaria delle risorse forestali, valorizzandone la funzione naturalistica, escursionistica e ricreativa e il loro inserimento nei pacchetti di offerta turistica integrata.

6. **Creazione della rete degli eco-villaggi del turismo giovanile e sociale nelle 10 foreste demaniali della Campania.** Le 10 foreste demaniali della Campania hanno un'estensione complessiva di circa 5.000 ettari. In queste aree il programma si propone la realizzazione di eco-villaggi (costruzioni ecologiche amovibili in legno) per il turismo giovanile, naturalistico e sociale, e per lo svolgimento di attività culturali e la formazione ambientale.
7. La costituzione di ecosistemi forestali rappresenta un importante approccio complementare e integrativo per il recupero delle aree e inquinate del territorio regionale, così come caratterizzate nel Piano regionale di bonifica. In tale importante ambito applicativo il programma prevede **azioni pilota di impiego delle risorse forestali negli interventi di bonifica, attraverso l'impianto di foreste di protezione con funzione di disinquinamento e buffer ecologico a tutela delle attività agricole nei Siti di interesse nazionale (SIN)**, nell'ambito dei programmi integrati di risanamento e restauro ambientale.
8. **Riorganizzazione e rafforzamento della *governance*del patrimonio forestale regionale, mediante la realizzazione di una Centrale operativa regionale di coordinamento per il monitoraggio, la programmazione e la tutela del patrimonio forestale**. In particolare, il programma prevede la realizzazione di un sistema regionale di monitoraggio e controllo integrato del sistema forestale regionale a supporto delle attività di gestione e programmazione; l'implementazione del Sistema Informativo Forestale Regionale e creazione di una struttura centralizzata per la fornitura di servizi di assistenza tecnica alle attività istituzionali locali di inventariazione e programmazione delle risorse forestali; l'organizzazione di una Centrale operativa regionale di coordinamento del servizio anti-incendio boschivo.
9. **Rafforzamento della capacità tecnica e organizzativa degli operatori del settore forestale.** Il programma comprenderà Azioni di formazione e aggiornamento professionale degli operatori forestali regionali sui temi e gli aspetti innovativi specifici connessi all'attuazione del programma di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura forestale regionale 2012-2014.
10. In ultimo, è prevista la possibilità di **acquisizione al patrimonio pubblico di aree forestali** che risultino strategiche ai fini dell'attuazione degli interventi compresi nel programma straordinario di manutenzione.

La declinazione di tali obiettivi avviene all'interno delle linee e con le dotazioni finanziarie annue indicate nel seguente prospetto.

| Obiettivi | Descrizione sintetica | Costo previsto (2012) | Costo previsto (2013) | Costo previsto (2014) |
|---|---|---|---|---|
| Mettere in sicurezza le foreste di prossimità urbana | Messa in sicurezza dei boschi di contatto con i centri abitati e le aree urbane mediante: interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti; sistemazione degli alvei; realizzazione di interventi strutturali con tecniche integrate a basso impatto e con ampio ricorso a soluzioni di ingegneria naturalistica; interventi di manutenzione straordinaria della copertura forestale. | 19.800.000,00 | 24.000.000,00 | 30.000.000,00 |
| | Interventi di infrastrutturazione, presidio e manutenzione straordinaria delle foreste di contatto con le aree urbane per la prevenzione degli incendi di interfaccia. | 6.000.000,00 | 8.400.000,00 | 4.479.551,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Obiettivi | Descrizione sintetica | Costo previsto (2012) | Costo previsto (2013) | Costo previsto (2014) |
|---|---|---|---|---|
| Investire sulla foresta per migliorare la qualità dei sistemi urbani | Realizzazione di parchi urbani forestali multifunzionali, con funzione ricreativa e di mitigazione e compensazione ambientale. | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 15.000.000,00 |
| Migliorare la qualità dei boschi fluviali per la sicurezza idraulica, la biodiversità e il paesaggio | Rafforzamento della qualità ecologica dei corsi d'acqua della Campania e del loro ruolo di corridoi di connessione ecologica, mediante la sistemazione idraulica e la manutenzione straordinaria dei boschi di pertinenza fluviale, con la realizzazione di aree forestali con funzione naturalistica, ricreativa, di protezione della risorsa idrica e di controllo del rischio di inondazione. | 4.800.000,00 | 4.800.000,00 | 0,00 |
| Sviluppare le filiere forestali certificate, migliorare la qualità delle produzioni forestali | Realizzazione di azioni strutturali, infrastrutturali, organizzative e gestionali per la promozione di filiere forestali con certificazione ambientale, per il rafforzamento e la protezione del valore ecologico delle risorse forestali ricadenti nella rete delle aree protette regionali. | 8.700.000,00 | 12.000.000,00 | 7.220.449,00 |
| Energia buona dalle foreste: sviluppare l'uso energetico delle biomasse legnose | Realizzazione di progetti pilota di infrastrutturazione, attrezzatura e riorganizzazione di bacini forestali di produzione e conferimento di biomasse provenienti dalla gestione sost. dei boschi | 1.350.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Investire sulla foresta per migliorare i grandi paesaggi regionali | Interventi di infrastrutturazione e attrezzatura delle risorse forestali nei grandi paesaggi regionali così come definiti nella Carta dei paesaggi della Campania (L.R. 13/2008), e nella rete dei siti UNESCO della Campania, allo scopo di rafforzarne la funzione turistico-ricreativa, secondo modalità sostenibili e compatibili con le funzioni ambientali del bosco. | 6.000.000,00 | 1.500.000,00 | 0,00 |
| Sviluppare la funzione sociale della foresta | Realizzazione di eco-villaggi (costruzioni ecologiche in legno) per il turismo giovanile e sociale, le attività culturali e la formazione ambientale nelle 10 foreste demaniali regionali | 3.000.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Valorizzare la foresta come strumento per la bonifica dei siti agricoli inquinati della Campania | Creazione di aree forestali con funzione di disinquinamento e cuscinetto ecologico nelle aree rurali dei Siti di Interesse Nazionale (SIN), nell'ambito dei programmi integrati di risanamento ambientale e bonifica. | 1.500.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Migliorare la governance del sistema forestale regionale | Realizzazione di un sistema regionale di monitoraggio e controllo integrato del sistema forestale regionale a supporto delle attività di gestione e programmazione. | 450.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 |
| | Implement. del Sistema Informativo Forestale Regionale e creaz. di una struttura centralizzata per la fornitura di servizi di assistenza tecnica agli Enti locali in materia forestale. | 450.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 |
| | Organizzazione di una Centrale operativa regionale di coordinamento del servizio anti-incendio boschivo. | 450.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 |
| Migliorare la formazione professionale degli addetti forestali; favorire la nascita di nuove imprese forestali multifunzionali | Azioni di formazione e aggiorna. professionale degli operatori forestali regionali sui temi e gli aspetti innovativi specifici connessi all'attuazione delle misure contenute nel Documento esecutivo di programmazione forestale 2012-2015. | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| | **Totale** | **60.000.000,00** | **60.000.000,00** | **60.000.000,00** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Schede tecniche degli interventi

DESCRIZIONE INTERVENTI **2013**

01 - Comunità Montana Monte Santa Croce

| **Codice** | **Soggetto attuatore** | **Importo €** | **Comuni** |
|---|---|---|---|
| CAFR13SCRO-01 | Comunità Montana Monte S.Croce | 400.000,00 | Galluccio, Mignano M. L., Presenzano, Rocca d'evandro, Conca della campania, S. Pietro infine |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti | | |
| **Descrizione intervento** | Tali interventi, che avranno finalità protettive contro gli incendi con la spalcatura delle pinete nelle fasce perimetrali, riparatorie con il riattamento degli stradelli e colturali con lo sfollo della pineta, costituiscono un indubbio miglioramento tecnico della piantagione eseguita ed un vantaggio economico con l'accelerazione del tempo di riconsegna al Comune proprietario del terreno tenuto in occupazione temporanea dalla Comunità Montana. | | |
| **Risultati Attesi** | Ridurre il grado d'instabilità dei sentieri e miglioramento dello stato di fatto nonché miglioramento della transitabilità delle piste ai mezzi antincendio e alle squadre degli operai idraulico-forestali che provvedono all'ordinaria manutenzione delle superfici boscate attraversante dalle strutture viarie.<br>Salvaguardia e promozione della qualità dell'ambiente e del paesaggio preservando gli ecosistemi esistenti. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo attivate fase di cantiere | 3.363,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 380.000.000,00 |

Cronoprogramma CAFR13SCRO-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/02/2013 | 22/07/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 01/08/2013 | 01/08/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/08/2013 | 28/02/2014 |
| Collaudo | | | 14/03/2014 | 31/03/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/03/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/03/2014 | 31/03/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13SCRO-02 | Comunità Montana Monte S.Croce | 119.680,00 | Galluccio, Mignano M. L., Presenzano, Rocca d'evandro, Conca della campania, S. Pietro infine |
| **Titolo progetto** | Manutenzione boschiva | | |
| **Descrizione intervento** | I lavori consisteranno in attività di diradamento di bosco della componente erbacea ed arbustiva mediante sfalci, decespugliamenti ed eventuale eliminazione delle rampicanti. | | |
| **Risultati Attesi** | Tutela del patrimonio boschivo dal diffuso fenomeno degli incendi, rinnovo dell'accessibilità dell'area, riduzione del rischio idraulico, tutela dei centri abitati e incolumità dei cittadini dai fenomeni di dissesto del territorio. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.004,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 445.000,00 |

Cronoprogramma CAFR13SCRO-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/02/2013 | 22/07/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/09/2013 | 02/09/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/09/2013 | 28/02/2014 |
| Collaudo | | | 14/03/2014 | 31/03/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/03/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/03/2014 | 31/03/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13SCRO-03 | Comunità Montana Monte S.Croce | 332.189,00 | Galluccio, Mignano M. L., Presenzano, Rocca d'evandro, Conca della campania, Roccamonfina, S. Pietro infine |
| **Titolo progetto** | Manutenzione viabilità forestale | | |
| **Descrizione intervento** | Esecuzione lavori di ripristino e/o manutenzione per riparare danni dovuti essenzialmente al tempo ed anche alla mancanza di specifiche pavimentazioni che caratterizzano appunto tale tipo di viabilità. Verranno eseguiti interventi di pareggiamento del piano viario, di riattamento dei manufatti di presidio laddove esistenti (cunette, di muretti a secco di sottoscarpa, caccia, acqua, ecc.), eventuale pulizia delle scarpate da vegetazione erbacea e arbustiva, da eseguire prevalentemente con mezzi manuali o con decespugliatore meccanico spalleggiato o con decespugliatore di macchina operatrice semovente. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservare la sede stradale in efficienza ovviando all'usura provocata dal passaggio di mezzi e alla degradazione, causata dall'acqua. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.791,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR13SCRO-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 05/12/2012 | 28/12/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2013 | 02/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2013 | 28/02/2014 |
| Collaudo | | | 14/03/2014 | 31/03/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/03/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/03/2014 | 31/03/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13SCRO-04 | Comunità Montana Monte S.Croce | 372.031,69 | Galluccio, Mignano M. L., Presenzano, Rocca d'evandro, Conca della campania, Roccamonfina, S. Pietro infine |
| **Titolo progetto** | Manutenzione aree a verde | | |
| **Descrizione intervento** | Si prevede di effettuare il ripristino della funzionalità di aree verdi pubbliche, mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potature a carico di siepi e/o piante arboree, raccolta del materiale di varia natura presente (fogliame, rami, detriti vari, ecc.), ripristino della funzionalità delle opere di presidio (cunette, cunettoni, tombini ecc.), rasatura tappeti erbosi, compreso l'eventuale trasporto a rifiuto del materiale. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservazione e tutela delle aree presenti nel territorio della Comunità montana, con un'altissima valenza ambientale, serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche importanti per il loro mantenimento. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.125,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 74.700,00 |

Cronoprogramma CAFR13SCRO-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 05/12/2012 | 28/12/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2013 | 02/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2013 | 28/02/2014 |
| Collaudo | | | 14/03/2014 | 31/03/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/03/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/03/2014 | 31/03/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13SCRO-05 | Comunità Montana Monte S.Croce | 272.055,96 | Galluccio, Mignano M. L., Presenzano, Rocca d'evandro, Conca della campania, Roccamonfina, S. Pietro infine, Tora e Piccilli |
| **Titolo progetto** | Sistemazione dei sentieri naturali e dell'antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | Esecuzione lavori di ripristino per danni dovuti essenzialmente al tempo ed anche alla mancanza di specifiche pavimentazioni che caratterizzano appunto tale tipo di viabilità. Verranno eseguiti interventi di pareggiamento del piano viario, di riattamento dei manufatti di presidio esistenti (cunette, di muretti a secco di sottoscarpa, cacciaacqua, ecc.), eventuale pulizia delle scarpate da vegetazione erbacea ed arbustiva, da eseguire prevalentemente con mezzi manuali. Saranno mantenute con eventuale sostituzione parti di staccionate, panchine, cestini, tavoli e tabelle di percorso. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservazione e tutela delle aree, presenti nel territorio della Comunità montana, con un'altissima valenza ambientale, serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche importanti per il loro mantenimento. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.287,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR13SCRO-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 05/12/2012 | 28/12/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2013 | 02/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2013 | 28/02/2014 |
| Collaudo | | | 14/03/2014 | 31/03/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/03/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/03/2014 | 31/03/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13SCRO-06 | Comunità Montana Monte S.Croce | 79.830,26 | Galluccio, Mignano M. L., Presenzano, Rocca d'evandro, Conca della campania, Roccamonfina, S. Pietro infine, Tora e Piccilli |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB presso gli enti delegati dalla L.R. 11/96. Le squadre opereranno direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi da incendi e il presidio di eventi attivi particolarmente a rischio. | | |
| **Risultati Attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo attivate fase di cantiere | 604,00 |
| Giornate/uomo prestate | 604,00 |

Cronoprogramma CAFR13SCRO-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 22/07/2013 | 22/07/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 01/08/2013 | 30/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 01/10/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Montana Santa Croce

| N°Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | 101,97 | 29,91 | - | 34,00 | 13.565,00 | 116,00 | 1.575.786,91 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

2- Comunità Montana Matese

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MAT-01 | Comunità Montana Matese | 612.255,70 | Ailano, Alife, Ciorlano, Capriati a Volturno, Castello del Matese, Fontegreca, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Letino, Piedimonte Matese, Prata sannita, Pratella, Raviscanina, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife, Valle Agricola |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico forestali - Opere di ingegneria naturalistica | | |
| **Descrizione intervento** | Interventi stabilizzanti di carattere estensivo dei versanti a rischio erosione attraverso la messa a dimora di arbusti o di alberi (difesa vegetale). Consolidamento delle frane superficiali e dei terreni degradati mediante la sistemazione degli stessi con barriere costituite da muretti a secco, viminate, staccionate, terrazzamenti e gradonamenti. Miglioramento delle opere di difesa trasversale (briglie, gabbioni, ecc.) e di difesa spondale dei torrenti (gabbioni, viminate, muretti a secco, ecc). Gestione della vegetazione riparia, ove esistente, mediante l'eliminazione delle infestanti, il taglio selettivo e la potatura delle specie arboree al fine di favorire il migliore sviluppo delle specie arbustive ed erbacee utili. | | |
| **Risultati Attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico in prossimità dei centri abitati mediante interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti e la realizzazione di interventi strutturali con tecniche di ingegneria naturalistica. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.922,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 109.391,00 |

Cronoprogramma CAFR13MAT-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 02/01/2013 | 02/01/2013 |
| Aggiudicazione definitiva | | | 02/01/2013 | 02/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 28/06/2013 | 29/07/2013 |
| Collaudo | | | 30/07/2014 | 11/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 11/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 11/08/2014 | 11/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MAT-02 | Comunità Montana Matese | 500.000,00 | Ailano, Alife, Ciorlano, Capriati a Volturno, Castello del Matese, Fontegreca, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Letino, Piedimonte Matese, Prata sannita, Pratella, Raviscanina, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife, Valle Agricola |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei | | |
| **Descrizione intervento** | Miglioramento funzionale complessivo delle opere idrauliche esistenti, in particolare quelle di modellazione e di difesa, riguardanti la stabilizzazione degli alvei (briglie di consolidamento, briglie di contenimento), la stabilizzazione delle sponde (muri di sponda) e la stabilizzazione dei fondi (briglie, salti di fondo), azioni manutentive sulla vegetazione riparia. | | |
| **Risultati Attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico in prossimità dei centri abitati mediante la realizzazione di interventi tendenti a controllare gli effetti, o limitare le cause, di fenomeni di dissesto superficiali o poco profondi lungo gli alvei. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.779,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 143.540,00 |

Cronoprogramma CAFR13MAT-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 28/12/2012 | 02/01/2013 |
| Aggiudicazione definitiva | | | 02/01/2013 | 02/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 04/06/2013 | 27/06/2013 |
| Collaudo | | | 30/07/2014 | 10/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/08/2014 | 10/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MAT-03 | Comunità Montana Matese | 850.000,00 | Ailano, Alife, Ciorlano, Capriati a Volturno, Castello del Matese, Fontegreca, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Letino, Piedimonte Matese, Prata sannita, Pratella, Raviscanina, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife, Valle Agricola |
| **Titolo progetto** | Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Consolidamento dei versanti attraverso il ricorso di tecniche di ingegneria naturalistica finalizzate alla stabilizzazione dei pendii rispetto ai fenomeni erosivi superficiali (messa a dimora di alberi ed arbusti, graticciate e cordonate vive). Sistemazione della viabilità (strade rurali di accesso ai boschi, piste forestali, stradelli, sentieri, mulattiere) e rifunzionalizzazione di piccole opere di sistemazioni idraulico-forestali. | | |
| **Risultati Attesi** | Mitigazione del rischio idrogeologico mediante la sistemazione ed il miglioramento dei territori boscati in prossimità dei centri abitati. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 6.525,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1.764.700,00 |

Cronoprogramma CAFR13MAT-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 28/12/2012 | 02/01/2013 |
| Aggiudicazione definitiva | | | 02/01/2013 | 02/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2013 | 18/02/2013 |
| Collaudo | | | 30/07/2014 | 10/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/08/2014 | 10/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MAT-04 | Comunità Montana Matese | 850.000,00 | Ailano, Alife, Ciorlano, Capriati a Volturno, Castello del Matese, Fontegreca, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Letino, Piedimonte Matese, Prata sannita, Pratella, Raviscanina, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife, Valle Agricola |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti | | |
| **Descrizione intervento** | Ricostituzione boschiva (messa a dimora di essenze autoctone, cure colturali) finalizzata alla conservazione del suolo. Spalcature e taglio selettivo dei soggetti, malati, dissecati, aduggiati e di non avvenire. Piantumazione latifoglie autoctone in accordo con la fascia fitoclimatica di riferimento, mediante tecniche di ingegneria naturalistica per il consolidamento di superfici in erosione. Iniziative di tipo infrastrutturale riguarderanno la sistemazione della viabilità (strade rurali di accesso ai rimboschimenti, piste forestali, stradelli, sentieri, mulattiere) e la rifunzionalizzazione di piccole opere di sistemazioni idraulico-forestali (muretti a secco, briglie in pietra, terrazzamenti, gradoni, viminate secche). | | |
| **Risultati Attesi** | Contenimento degli squilibri ecologici legati agli incendi, all'erosione del suolo e al disordine idrico, ai quali si cerca di porre rimedio con il rimboschimento multifunzionale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 5.812,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR13MAT-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 28/12/2012 | 02/01/2013 |
| Aggiudicazione definitiva | | | 02/01/2013 | 02/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 19/02/2013 | 18/04/2013 |
| Collaudo | | | 30/07/2014 | 10/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/08/2014 | 10/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MAT-05 | Comunità Montana Matese | 700.000,00 | Ailano, Alife, Ciorlano, Capriati a Volturno, Castello del Matese, Fontegreca, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Letino, Piedimonte Matese, Prata sannita, Pratella, Raviscanina, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife, Valle Agricola |
| **Titolo progetto** | Sistemazione sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | Miglioramento di percorsi esistenti d'interesse silvo-pastorale e turistico-ricreativo quali strade rurali, piste, stradelli, sentieri, antiche mulattiere; rifunzionalizzazione di piccole opere accessorie alla viabilità, utili per la regimazione idraulica, quali muretti di sostegno a secco, briglie in pietra, viminate secche, staccionate); potenziamento delle aree verdi ricettive a prevalente funzione sociale e ricreativa, in collegamento con i suddetti percorsi. Ripristino della funzionalità viaria e ripulitura delle opere di regimazione idraulica, sistemazione dei solchi nel piano viario prodotti dall'erosione idrica e risagomatura del fondo stradale con materiale derivante dalla ripulitura delle opere di regimazione, pulizia e risagomatura delle scarpate, al ripristino di opere d'arte minori. | | |
| **Risultati Attesi** | Sviluppo della sentieristica e della viabilità rurale (tratturi, vecchie mulattiere) utili all'incremento del turismo e delle attività ricreative in aree a forte valenza paesaggistica, naturalistica e storico-religiosa. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 4.930,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 218.600,00 |

Cronoprogramma CAFR13MAT-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 28/12/2013 | 02/01/2013 |
| Aggiudicazione definitiva | | | 02/01/2013 | 02/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 19/04/2013 | 03/06/2013 |
| Collaudo | | | 30/07/2014 | 10/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/08/2014 | 10/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MAT-06 | Comunità Montana Matese | 413.185,27 | Ailano, Alife, Ciorlano, Capriati a Volturno, Castello del Matese, Fontegreca, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Letino, Piedimonte Matese, Prata sannita, Pratella, Raviscanina, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife, Valle Agricola |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei – Integrazione | | |
| **Descrizione intervento** | Miglioramento funzionale complessivo delle opere idrauliche esistenti, in particolare quelle di modellazione e di difesa, riguardanti la stabilizzazione degli alvei (briglie di consolidamento, briglie di contenimento) delle sponde (muri di sponda) e dei fondi (briglie, salti di fondo), nonché azioni manutentive sulla vegetazione riparia. | | |
| **Risultati Attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico in prossimità dei centri abitati mediante la realizzazione di interventi tendenti a controllare gli effetti, o limitare le cause, di fenomeni di dissesto superficiali o poco profondi lungo gli alvei. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.121,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 110.127,00 |

Cronoprogramma CAFR13MAT-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 28/12/2012 | 02/01/2013 |
| Aggiudicazione definitiva | | | 02/01/2013 | 02/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 05/09/2013 | 30/09/2013 |
| Collaudo | | | 30/07/2014 | 10/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/08/2014 | 10/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MAT-07 | Comunità Montana Matese | 400.000,00 | Ailano, Alife, Ciorlano, Capriati a Volturno, Castello del Matese, Fontegreca, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Letino, Piedimonte Matese, Prata sannita, Pratella, Raviscanina, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife, Valle Agricola |
| **Titolo progetto** | Sistemazione sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale – Integrazione | | |
| **Descrizione intervento** | Miglioramento di percorsi esistenti d'interesse silvo-pastorale e turistico-ricreativo quali strade rurali, piste, stradelli, sentieri, antiche mulattiere; rifunzionalizzazione di piccole opere accessorie alla viabilità, utili per la regimazione idraulica, quali muretti di sostegno a secco, briglie in pietra, viminate secche, staccionate); potenziamento delle aree verdi ricettive a prevalente funzione sociale e ricreativa, in collegamento con i suddetti percorsi. Ripristino della funzionalità viaria e ripulitura delle opere di regimazione idraulica, sistemazione dei solchi nel piano viario prodotti dall'erosione idrica e risagomatura del fondo stradale con materiale derivante dalla ripulitura delle opere di regimazione, pulizia e risagomatura delle scarpate, ripristino di opere d'arte minori. | | |
| **Risultati Attesi** | Sviluppo della sentieristica e della viabilità rurale (tratturi, vecchie mulattiere) utili all'incremento del turismo e delle attività ricreative in aree a forte valenza paesaggistica, naturalistica e storico-religiosa. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.079,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR13MAT-07

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 28/12/2012 | 02/01/2013 |
| Aggiudicazione definitiva | | | 02/01/2013 | 02/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 30/07/2013 | 04/09/2013 |
| Collaudo | | | 30/07/2014 | 10/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/08/2014 | 10/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MAT-08 | Comunità Montana Matese | 57.508,62 | Sant'Angelo d'Alife, Raviscanina |
| **Titolo progetto** | Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto – Integrazione | | |
| **Descrizione intervento** | Messa in sicurezza per la riduzione del rischio idrogeologico attraverso tagli colturali selettivi su soggetti danneggiati e pericolosi. Stabilizzazione dei pendii rispetto a fenomeni erosivi superficiali mediante ripristino di piccole opere di sistemazione idraulico-forestale (muretti a secco). Sistemazione della viabilità di servizio (stradelli, sentieri e mulattiere). | | |
| **Risultati Attesi** | Mitigazione del rischio idrogeologico mediante la sistemazione ed il miglioramento dei territori boscati in prossimità dei centri abitati. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 352,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 28.000,00 |

Cronoprogramma CAFR13MAT-08

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 28/12/2012 | 02/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2013 | 02/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 19/08/2013 | 30/09/2013 |
| Collaudo | | | 30/07/2014 | 10/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/08/2014 | 10/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MAT-09 | Comunità Montana Matese | 200.319,03 | Ailano, Alife, Ciorlano, Capriati a Volturno, Castello del Matese, Fontegreca, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Letino, Piedimonte Matese, Prata sannita, Pratella, Raviscanina, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife, Valle Agricola |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB. Le squadre opereranno direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi da incendi e per il presidio di eventi attivi particolarmente a rischio. | | |
| **Risultati Attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.864,00 |
| Giornate/uomo prestate | 53.228,00 |

Cronoprogramma CAFR13MAT-09

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 10/07/2013 | 10/07/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 22/07/2013 | 30/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 01/10/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Montana Matese

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | 237,43 | 33,60 | 3.045,00 | 176,00 | 30.032,00 | 126,00 | 4.583.268,62 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

03 - Comunità Montana Monte Maggiore

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MMG-01 | Comunità Montana Monte Maggiore | 266.733,30 | Alvignano, Baia e Latina, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Giano Vetusto, Liberi, Piana di Monte Verna, Pietramelara, Pontelatone, Rocchetta e Croce, Roccaromana |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti | | |
| **Descrizione intervento** | Si prevede di eseguire lavori di ripristino nei rimboschimenti realizzati negli anni precedenti Nelle compagini più adulte verranno effettuati dei leggeri lavori di diradamento a carico delle piante secche e/o delle spalcature lungo le fasce perimetrali finalizzate alla migliore protezione antincendio. Gli impianti sono dotati di opere sussidiarie e di presidio quali stradelli e fasce parafuoco nelle quali si interverrà per l'opportuno riattamento.<br>Le operazioni da effettuare consistono in sintesi nello sfollo selettivo in giovane fustaia artificiale mediante il taglio delle piante secche, deperienti, stroncate, biforcate, ecc. Ripulitura sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco. Intervento di spalcatura eseguito su giovane fustaia di resinose mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi e fino a petto d'uomo. Ripristino rimboschimento (1-15 anni) mediante il taglio della vegetazione infestante che ostacola il regolare accrescimento delle piantine, zappettature localizzate, ripristino dei gradoni e/o piazzole, sistemazione delle strade di servizio, taglio delle piantine prive di futuro filate, spezzate, deperienti, stroncate, biforcate, malformate, ecc. con rilascio dei migliori soggetti.<br>Apertura di viale parafuoco, (fasce verdi a finalità antincendio), a fondo naturale della larghezza di 10 m, eseguito a mano mediante il taglio e l'eliminazione della vegetazione arbustiva e delle piante cespugliose e infestanti, la raccolta del materiale di risulta, l'allontanamento, l'eventuale abbruciamento e la zappettatura. | | |
| **Risultati Attesi** | Mantenere uno sviluppo vegetativo ottimale per migliorare la potenziale azione della copertura arborea per la difesa del territorio e determinare una diminuzione dei fattori di propensione agli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.269,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 508.000,00 |

Cronoprogramma CAFR13MMG-01

| Attività | Data Prevista | | Data Consuntivo | |
|---|---|---|---|---|
| | Avvio | Conclusione | Avvio | Conclusione |
| Progettazione Esecutiva | | | 08/01/2013 | 19/06/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 19/06/2013 | 19/06/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 16/07/2013 | 30/06/2014 |
| Collaudo | | | 15/07/2014 | 20/09/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 20/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 20/09/2014 | 20/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MMG-02 | Comunità Montana Monte Maggiore | 488.025,98 | Alvignano, Caiazzo, Calvi Risorta, Giano Vetusto, Camigliano, Baia e Latina, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Liberi, Pietramelara, Pontelatone, Roccaromana. |
| **Titolo progetto** | Sistemazioni Idraulico Forestali | | |
| **Descrizione intervento** | Gli interventi consisteranno nella pulizia e nell'eliminazione della vegetazione infestante e/o degli alberi secchi riducenti la normale sezione dell'alveo nei tratti canalizzati e nei tratti prossimi agli attraversamenti interferenti l'asta (ponti, ponticelli, scatolari, ecc.), nella manutenzione delle graticciate in legno e nella manutenzione delle gabbionate e delle altre opere esistenti. | | |
| **Risultati Attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico mediante interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti e la realizzazione di interventi strutturali con tecniche di ingegneria naturalistica. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 4.135,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 27.500,00 |

Cronoprogramma CAFR13MMG-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 08/01/2013 | 19/06/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 19/06/2013 | 19/06/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 16/07/2013 | 30/06/2014 |
| Collaudo | | | 15/07/2014 | 20/09/2014 |
| Chiusura Intervento | | 30/12/14 | 20/09/2014 | |
| Funzionalità | | 31/12/2014 | 20/09/2014 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MMG-03 | Comunità Montana Monte Maggiore | 446.644,50 | Alvignano, Caiazzo, Calvi Risorta, Giano Vetusto, Camigliano, Baia e Latina, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Liberi, Piana di Monte Verna, Pietramelara, Pontelatone, Riardo, Roccaromana, Rocchetta e Croce |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Boschi Esistenti | | |
| **Descrizione intervento** | Gli interventi sono diretti principalmente alla riduzione del rischio d'incendio dovuto alla presenza di vegetazione secca che in caso d'incendio costituisce una consistente fonte di combustibile per la propagazione delle fiamme.<br>A tale scopo, i lavori consisteranno nell'eliminazione della vegetazione erbacea e/o arbustiva prevalentemente secca. L'intervento sarà intensificato nelle zone di confine con i privati e lungo le strade interne e perimetrali. | | |
| **Risultati Attesi** | Riduzione del rischio d'incendio. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.755,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1.557.000,00 |

Cronoprogramma CAFR13MMG-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 08/01/2013 | 19/06/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 19/06/2013 | 19/06/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 16/07/2013 | 30/06/2014 |
| Collaudo | | | 15/07/2014 | 20/09/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 20/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 20/09/2014 | 20/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MMG-04 | Comunità Montana Monte Maggiore | 175.566,99 | Alvignano, Caiazzo, Calvi Risorta, Giano Vetusto, Camigliano, Baia e Latina, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Liberi, Piana di Monte Verna, Pietramelara, Pontelatone, Riardo, Roccaromana, Rocchetta e Croce |
| **Titolo progetto** | Verde Pubblico | | |
| **Descrizione intervento** | Si prevede di effettuare il ripristino della funzionalità di aree verdi pubbliche, urbane e periurbane, mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potature a carico di siepi e/o piante arboree, raccolta del materiale di varia natura presente (fogliame, rami, detriti vari, ecc...), il ripristino della funzionalità delle opere di presidio (cunette, cunettoni, tombini ecc....), la rasatura tappeti erbosi, compreso l'eventuale trasporto a rifiuto del materiale. Questi spazi oggetto dell'intervento, spesso contigui alle formazioni forestali, sono costituiti da aree verdi attrezzate prossime ai centri abitati o ai modesti impianti sportivi o di pertinenza dei plessi scolastici e rappresentano il luogo di aggregazione della popolazione anziana o dei pochi giovani. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservazione e tutela delle aree presenti nel territorio della comunità montana, con un'altissima valenza ambientale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.424,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 31.850,00 |

Cronoprogramma CAFR13MMG-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 08/01/2013 | 19/06/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 19/06/2014 | 19/06/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 16/07/2013 | 30/06/2014 |
| Collaudo | | | 15/07/2014 | 20/09/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 20/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 20/09/2014 | 20/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MMG-05 | Comunità Montana Monte Maggiore | 430.008,06 | Alvignano, Baia e Latina, Caiazzo, Calvi Risorta, Camigliano, Castel di Sasso, Giano Vetusto, Dragoni, Formicola, Liberi, Piana di Monte Verna, Pietramelara, Pontelatone, Riardo, Roccaromana, Rocchetta e Croce |
| **Titolo progetto** | Viabilità di bonifica montana e di servizio forestale | | |
| **Descrizione intervento** | L'obiettivo dell'intervento è il ripristino e la rifunzionalizzazione della viabilità di servizio forestale. E' necessario pertanto eseguire lavori di manutenzione per riparare danni dovuti essenzialmente al tempo ed anche alla mancanza di specifiche pavimentazioni che caratterizzano appunto tale tipo di viabilità. Verranno eseguiti interventi di pareggiamento del piano viario, di riattamento dei manufatti di presidio laddove esistenti (cunette, di muretti a secco di sottoscarpa, caccia acqua, ecc.), eventuale pulizia delle scarpate da vegetazione erbacea e arbustiva, da eseguire prevalentemente con mezzi manuali o con decespugliatore meccanico spalleggiato o con decespugliatore di macchina operatrice semovente. | | |
| **Risultati Attesi** | Ripristino e la rifunzionalizzazione della viabilità di servizio forestale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.636,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR13MMG-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 08/01/2013 | 19/06/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 19/06/2014 | 19/06/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 16/07/2013 | 30/06/2014 |
| Collaudo | | | 17/07/2014 | 20/09/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 20/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 20/09/2014 | 20/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MMG-06 | Comunità Montana Monte Maggiore | 83.304,33 | Alvignano, Caiazzo, Calvi Risorta, Giano Vetusto, Camigliano, Baia e Latina, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Liberi, Piana di Monte Verna, Pietramelara, Pontelatone, Riardo, Roccaromana, Rocchetta e Croce |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | L'intervento consiste nella realizzazione di attività connesse alla lotta attiva agli incendi boschivi in attuazione della legge 353/2000. Si prevede di effettuare il servizio costituendo due squadre, composte complessivamente di n.26 unità lavorative. In fase di direzione lavori si daranno precise disposizioni per la formazione delle squadre e per gli orari di inizio e fine lavori. Nelle ore di maggiore e più frequente rischio le due squadre potranno anche sovrapporsi al fine di assicurare una maggiore presenza di personale sul territorio. Il servizio dovrà consistere, prevalentemente, nel pattugliamento di tutto il territorio, al fine di far notare la presenza delle squadre, fare spegnere eventuali accensioni di fuoco in violazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale sulla "dichiarazione di grave pericolosità". Ovviamente il personale, attraverso le apparecchiature veicolari, sarà in continuo contatto radio con la Direzione Lavori, con la stazione fissa ricetrasmittente di Formicola e con la SOUP presso l'UOD Foreste Caserta, per eventuali interventi. | | |
| **Risultati Attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 26,00 |
| Giornate/uomo prestate | 780,00 |

Cronoprogramma CAFR13MMG-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 26/07/2013 | 26/07/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 01/08/2013 | 30/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/09/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Montana Monte Maggiore

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | 169,74 | 14,58 | - | 76,00 | 15.999,00 | 130,00 | 1.890.283,15 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

04 - Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TIT-01 | Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro | 342.628,57 | Campolattaro, Casalduni, CastelPagano, CastelVenere, Cerreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Guardia Sanframondi, Morcone, Pietraroja, Ponte, Pontelandolfo, Puglianello, Reino, S. Croce del Sannio, S. Lorenzello, S. Lorenzo Maggiore, S. Salvatore, San Lupo, Sassinoro |
| **Titolo progetto** | Lotta fitosanitaria alla processionaria del Pino | | |
| **Descrizione intervento** | L'attività svolta dagli operai nel periodo di realizzazione del progetto, ha riguardato la lotta meccanica che consiste nella distruzione delle larve, tagliando le cime infestate e successiva bruciatura dei nidi nelle aree boscate dei comuni oggetto dell'intervento. | | |
| **Risultati Attesi** | Recupero, integrazione e valorizzazione delle aree interessate all'intervento. | | |
| **Indicatori di realizzazione** | | | |
| **Indicatore (unità di misura)** | | | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | | | 16.717,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | | | 3.585.400,00 |

Cronoprogramma CAFR13TIT-01

| Attività | Data Prevista | | Data Consuntivo | |
|---|---|---|---|---|
| | Avvio | Conclusione | Avvio | Conclusione |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/09/2011 | 02/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2013 | 02/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2013 | 30/04/2013 |
| Collaudo | | | 02/05/2013 | 17/05/2013 |
| Chiusura Intervento | | 02/01/2015 | 02/05/2013 | |
| Funzionalità | | | 18/05/2013 | 18/05/2013 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TIT-02 | Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro | 165.368,08 | Campolattaro, Casalduni, Castelpagano, Circello, Fragneto l'Abate, Reino, Santa Croce del Sannio, Sassinoro |
| **Titolo progetto** | Lavori di manutenzione straordinaria alle sistemazioni idraulico-forestali realizzate con il metodo dell'ingegneria naturalistica nei comuni dell'area Alto Tammaro | | |
| **Descrizione intervento** | L'attività ha riguardato la ripulitura degli alvei mediante interventi eseguiti con il metodo dell'ingegneria naturalistica; movimento di terra; palizzate in legno; messa a dimora di piantine; muratura a secco realizzata con pietrame. Tali interventi sono stati realizzati nei comuni di: Campolattaro,Casalduni, Castelpagano, Circello, Colle Sannita, Fragneto Monforte. | | |
| **Risultati Attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico mediante interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti e la realizzazione di interventi strutturali con tecniche di ingegneria naturalistica. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.604,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1.319,58 |

Cronoprogramma CAFR13TIT-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/12/2011 | 10/03/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 11/03/2013 | 11/03/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/05/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 02/01/2014 | 17/01/2014 |
| Chiusura Intervento | | 01/01/2015 | 17/01/2014 | |
| Funzionalità | | | 18/01/2014 | 18/01/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TIT-03 | Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro | 58.984,36 | Cusano Mutri, Pontelandolfo |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria verde pubblico | | |
| **Descrizione intervento** | L'attività ha riguardato il ripristino delle aree a verde mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potature delle siepi, potatura di rimonda e risanamento di alberi e arbusti danneggiati, ripulitura di sentieri della larghezza media di m.2.50, creazione di staccionata realizzata con paletti di castagno scortecciati e trattati con carbolineum ed olio di lino. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservazione e tutela delle aree, presenti nel territorio della Comunità Montana, con un'altissima valenza ambientale, serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche importanti per il loro mantenimento. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 225,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0 |

Cronoprogramma CAFR13TIT-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/12/2011 | 12/09/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 12/09/2013 | 12/09/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/10/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 02/01/2014 | 17/01/2014 |
| Chiusura Intervento | | 01/01/2015 | 18/01/2014 | |
| Funzionalità | | | 18/01/2014 | 18/01/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TIT-04 | Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro | 1.603.670,21 | Campolattaro, Casalduni, CastelPagano, CastelVenere, Cerreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Guardia Sanframondi, Morcone, Pietraroja, Ponte, Pontelandolfo, Reino, S. Croce del Sannio, S. Lorenzello, S. Lorenzo Maggiore, San Salvatore Telesino, S. Salvatore, San Lupo, Sassinoro |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza dei boschi di contatto e ripristino rimboschimenti | | |
| **Descrizione intervento** | L'attività svolta nel periodo di realizzazione del progetto, ha riguardato la manutenzione dei boschi mediante la pulizia del sottobosco, realizzazione di chiudende, abbattimento di alberi, apertura di viali parafuoco, messa a dimora di piantine, taglio selettivo e di regolamento della densità delle fustaie. | | |
| **Risultati Attesi** | Ridurre il grado d'instabilità dei sentieri e miglioramento dello stato di fatto, nonché miglioramento della transitabilità delle piste ai mezzi antincendio e alle squadre degli operai idraulico-forestali che provvedono all'ordinaria manutenzione delle superfici boscate attraversante dalle strutture viarie. Salvaguardia e promozione della qualità dell'ambiente e del paesaggio preservando gli ecosistemi esistenti. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 11.431,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 23.505.000,00 |

Cronoprogramma CAFR13TIT-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/12/2011 | 23/09/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 24/09/2013 | 24/09/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 28/09/2013 | |
| Collaudo | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |
| Chiusura Intervento | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |
| Funzionalità | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TIT-05 | Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro | 194,025,24 | Morcone, Santa Croce del Sannio, Circello, Reino |
| **Titolo progetto** | Valorizzazione ambientale del regio tratturo Pescasseroli - Candela | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede il miglioramento della superficie pascoliva mediante l'eliminazione della vegetazione cespugliosa infestante, lo sfalcio delle erbe, il controllo della vegetazione arbustiva, la manutenzione di area caratterizzata da macchia mediterranea, potatura e sistemazioni di siepi e ripristino di muretti a secco. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservazione e tutela delle aree con un'altissima valenza ambientale, serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche importanti per il loro mantenimento. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.600,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 700.000,00 |

Cronoprogramma CAFR13TIT05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/12/2011 | 27/08/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 28/08/2013 | 28/08/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/10/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 02/01/2014 | 17/01/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 17/01/2014 | |
| Funzionalità | | | 18/01/2014 | 18/01/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TIT-05bis | Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro | 800.783,91 | Campolattaro, Casalduni, CastelPagano, CastelVenere, Cerreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Guardia Sanframondi, Morcone, Pietraroja, Ponte, Pontelandolfo, Reino, S. Croce del Sannio, S. Lorenzello, S. Lorenzo Maggiore, S. Salvatore, San Lupo, Sassinoro |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria per ripristino viabilità | | |
| **Descrizione intervento** | L'attività svolta nel periodo di realizzazione del progetto, ha riguardato la manutenzione straordinaria alla viabilità di accesso alle superfici boscate prossime ai centri urbani mediante la riapertura di cunette, il ripristino di tombini e la pulizia delle scarpate. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservare la sede stradale in efficienza ovviando all'usura provocata dal passaggio di mezzi e alla degradazione, causata dall'acqua. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 7.580,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR13TIT-05bis

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 28/09/2011 | 02/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2013 | 02/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 02/01/2014 | 17/01/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 17/01/2014 | |
| Funzionalità | | | 18/01/2014 | 18/01/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TIT-06 | Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro | 182.771,98 | Campolattaro, Casalduni, CastelPagano, CastelVenere, Cerreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Guardia Sanframondi, Morcone, Pietraroja, Ponte, Pontelandolfo, Reino, S. Croce del Sannio, S. Lorenzello, S. Lorenzo Maggiore, S. Salvatore, San Lupo, Sassinoro |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Il servizio antincendio è stato attivato dal 05/08/2013 ed è proseguito fino al 30/09/2013 presso il centro AIB ubicato in Via Napoli nel comune di San Lorenzello e nel Comune di Circello in Loc. Campanaro, con l'impiego di n.53 operai OTD e OTI con la qualifica di operatori Antincendio boschivo.<br>La Comunità Montana dispone, inoltre, di una rete radio con ponte ripetitore che copre tutto il territorio comunitario, tale rete è stata utilizzata per garantire i necessari collegamenti tra le squadre addette alla lotta attiva agli incendi. | | |
| **Risultati Attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 53,00 |
| Giornate/uomo prestate | 2.590,00 |

Cronoprogramma CAFR13TIT-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 29/07/2013 | 29/07/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 05/08/2013 | 30/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/09/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | 203,92 | 354,87 | 1.319,00 | 35,00 | 29.305,00 | 130,00 | 3.348.232,35 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

05 - Comunità Montana Fortore

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13FOR-01 | Comunità Montana Fortore | 497.311,16 | Apice, Baselice, Buonalbergo, Castel Franco, Castel Vetere, Foiano, Ginestra degli schiavoni, Molinara, Montefalcone di valfortore, S. Bartolomeo in Galdo, S. Giorgio la molara, S. Marco dei cavoti |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione. Sistemazioni idraulico forestali | | |
| **Descrizione intervento** | Sistemazione degli alvei. Interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti. Interventi strutturali con tecniche integrate a basso impatto e con ampio ricorso a soluzioni di ingegneria naturalistica. Interventi di manutenzione straordinaria della copertura forestale. Taglio di vegetazione arborea in alveo. Pulizia delle opere di drenaggio delle acque superficiali | | |
| **Risultati Attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico mediante interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti e la realizzazione di interventi strutturali con tecniche di ingegneria naturalistica. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 4.627,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0 |

Cronoprogramma CAFR13FOR-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 10/01/2013 | 22/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 22/01/2013 | 22/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 24/12/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 30/03/2014 | 31/07/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/07/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/07/2014 | 31/07/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13FOR-02 | Comunità Montana Fortore | 497.020,28 | Apice, Baselice, Buonalbergo, Castel Franco, Castel Vetere, Foiano, Ginestra degli schiavoni, Molinara, Montefalcone di valfortore, S. Bartolomeo in Galdo, S. Giorgio la molara, S. Marco dei cavoti |
| **Titolo progetto** | Sistemazione sentieri naturalistici della antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | Ripulitura della vegetazione infestante. Risagomatura del fondo stradale. Pulizia cunette e tombini. Risagomatura delle scarpate. Livellamento e ripristino dei tratti in frana. Ricarica di massicciata. Messa in opera di misto stabilizzato. Ripresa di muretti in pietra e selciati. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservazione e tutela delle aree presenti nel territorio della Comunità Montana con un'altissima valenza ambientale, serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 4.862,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0 |

Cronoprogramma CAFR13FOR-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 10/01/2013 | 22/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 22/01/2013 | 22/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 24/01/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 30/03/2014 | 31/07/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/07/2014 | |
| Funzionalità | | 31/12/2014 | 31/07/2014 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13FOR-03 | Comunità Montana Fortore | 497.311,16 | Apice, Baselice, Buonalbergo, Castel Franco, Castel Vetere, Foiano, Ginestra degli schiavoni, Molinara, Montefalcone di valfortore, S. Bartolomeo in Galdo, S. Giorgio la molara, S. Marco dei cavoti |
| **Titolo progetto** | Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Ripulitura della vegetazione infestante. Potatura o eliminazione di rami secchi. Rifacimento e manutenzione di staccionate in legno. Ripresa di muretti in pietra e selciati. Realizzazione di panchine in legno,cestini,gazebo,ecc. Livellamento del terreno. Aperture di buche e messa a dimora di piante ornamentali. | | |
| **Risultati Attesi** | Tutela del patrimonio boschivo dal diffuso fenomeno degli incendi. Rinnovo dell'accessibilità dell'area. Riduzione del rischio idraulico. Tutela dei centri abitati e incolumità dei cittadini dagli eventi dei fenomeni di dissesto del territori. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 4.627,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 160.000,00 |

Cronoprogramma CAFR13FOR-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 10/01/2013 | 22/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 22/01/2013 | 22/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 24/01/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 31/03/2014 | 31/07/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/07/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/07/2014 | 31/07/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13FOR-04 | Comunità Montana Fortore | 2.358.138,43 | Apice, Baselice, Buonalbergo, Castel Franco, Castel Vetere, Foiano, Ginestra degli schiavoni, Molinara, Montefalcone di valfortore, S. Bartolomeo in Galdo, S. Giorgio la molara, S. Marco dei cavoti |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti. | | |
| **Descrizione intervento** | Ripulitura del cespugliame infestante. Taglio materiale secco e dei polloni affetti da fisiopatie. Spalcatura, potatura, accumulo ed allontanamento dei materiali di risulta. Fascia parafuoco. Apertura buche. Messa a dimora di piantine per la valorizzazione degli ecosistemi forestali esistenti e la prevenzione incendi boschivi. Cure colturali alle giovani piantine e manutenzione ai gradoni. Ripulitura pista forestale. Manutenzione a stradelli di servizio. | | |
| **Risultati Attesi** | Ridurre il grado d'instabilità dei sentieri e miglioramento dello stato di fatto, nonché miglioramento della transitabilità delle piste ai mezzi antincendio e alle squadre degli operai idraulico-forestali che provvedono all'ordinaria manutenzione delle superfici boscate attraversante dalle strutture viarie. Salvaguardia e promozione della qualità dell'ambiente e del paesaggio preservando gli ecosistemi esistenti. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 21.047,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 3.390.000,00 |

Cronoprogramma CAFR13FOR-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 10/01/2013 | 22/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 22/01/2013 | 22/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 24/01/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 30/03/2014 | 31/07/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/07/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/07/2014 | 31/07/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13FOR-05 | Comunità Montana Fortore | 96.346,86 | Apice, Baselice, Buonalbergo, Castel Franco, Castel Vetere, Foiano, Ginestra degli schiavoni, Molinara, Montefalcone di valfortore, S. Bartolomeo in Galdo, S. Giorgio la molara, S. Marco dei cavoti |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazioni di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB 2013 presso gli Enti delegati dalla L.R. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi dagli incendi, presidio di eventi particolarmente a rischio. Si prevede l'impiego di 28 unità per il decreto di massima pericolosità del Presidente della Regione Campania. | | |
| **Risultati Attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 619.490.000,00 |
| Giornate/uomo prestate | 1.222,00 |

Cronoprogramma CAFR13FOR-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 16/07/2013 | 16/07/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 30/07/2013 | 30/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/09/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Montana Fortore

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 5,75 | 655,20 | 8.675,00 | 3,00 | 36.385,00 | 192,00 | 3.946.127,89 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

06 - Comunità Montana Taburno

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TAB-01 | Comunità Montana Taburno | 580.944,00 | Arpaia, Bonea, Bucciano, Cautano, Foglianise, Forchia, Frasso telesino, Melizzano, Moiano, Paolisi, S. Agata dei Goti, Solopaca, Tocco Caudio, Vitulano, Apollosa |
| **Titolo progetto** | Sistemazione sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | L'intervento prevede opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.<br>Le opere di manutenzione ordinaria consistono essenzialmente nell'effettuare i seguenti interventi:<br>• controllo e ripulitura di canalette, cunette, tombini, dalla presenza di materiali vegetali, come terriccio, vegetazione infestante, rami ecc.; tale intervento è considerato quello più importante per la conservazione della viabilità;<br>• controllo e sistemazione di piccole erosioni e sgombero di piccoli smottamenti delle scarpate;<br>• riparazione di brevi tratti della massicciata che si sono allentati o dai quali è stato asportato lo strato superficiale coprente.<br>Le opere di manutenzione straordinaria consistono essenzialmente nell'effettuare i seguenti interventi:<br>• riparazione o ricostruzione di opere per l'attraversamento degli impluvi di montagna o per il drenaggio delle acque di deflusso;<br>• riparazione o ricostruzione delle opere di stabilizzazione fondo stradale e scarpate;<br>• risagomatura dell'intera sede stradale e annesse banchine;<br>• realizzazione di nuove opere per il drenaggio delle aree interessate dal transito di automezzi vari. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservare la sede stradale in efficienza ovviando all'usura provocata dal passaggio di mezzi e alla degradazione del territorio causata da eventi atmosferici. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.428 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 73.895,00 |

Cronoprogramma CAFR13TAB-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 28/12/2012 | 28/12/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 17/01/2013 | 17/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/02/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 02/01/2014 | 31/01/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/01/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/01/2014 | 31/01/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TAB-02 | Comunità Montana Taburno | 625.723,69 | Bucciano, Cautano, Durazzano, Frasso telesino, Melizzano, Moiano, Solopaca |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico-forestali | | |
| **Descrizione intervento** | L'intervento prevede la realizzazione di fasce parafuoco, consistenti in infrastrutture di difesa quali viali antincendio o fasce tagliafuoco. Trattasi di strisce di terreno dove il soprassuolo vegetale viene eliminato o ridotto per fermare a ritardare la diffusione dell'incendio.<br>Le fasce saranno realizzate lungo il perimetro della zona oggetto di intervento, nei punti a maggiore rischio di incendio, contestualmente al diradamento ed alle spalcature del soprassuolo adiacente la fascia stessa. | | |
| **Risultati Attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico mediante interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti e la realizzazione di interventi strutturali con tecniche di ingegneria naturalistica. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento | 880.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 6.617 |

Cronoprogramma CAFR13TAB-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 28/12/2012 | 28/12/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 17/01/2013 | 17/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/04/2013 | 30/09/2013 |
| Collaudo | | | 01/10/2013 | 31/10/2013 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/10/2013 | |
| Funzionalità | | | 31/10/2013 | 31/10/2013 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TAB-03 | Comunità Montana Taburno | 565.807,51 | Arpaia, Bonea, Bucciano, Campoli, Cautano, Forchia, Frasso telesino, Melizzano, Moiano, Montesarchio, Paolisi, S. Agata dei Goti, Solopaca, Tocco Caudio, Vitulano, Apollosa. |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei | | |
| **Descrizione intervento** | Le opere intensive, ubicate lungo le aste torrentizie del territorio in esame e realizzate secondo i criteri della letteratura idraulica, sono costituite da opere trasversali (briglie), opere spondali e/o longitudinali (gabbionate, graticciate, viminate, fascinate), che talvolta evidenziano pessime condizioni di conservazione e funzionalità.<br>La tipologia di interventi, in esame, andrà ad interessare la manutenzione di tutte quelle opere intensive (siano esse trasversali che spondali) realizzate, negli anni passati, nei corsi d'acqua ricadenti, a loro volta, all'interno di ogni singolo reticolo idrografico individuato, che per le loro caratteristiche morfologiche ed evolutive saranno considerati, in fase periziale, tra quelle maggiormente meritevoli e prioritari dei predetti interventi manutentori e conservatori. | | |
| **Risultati Attesi** | Controllo del reticolo idrografico al fine di mantenere uno stato di equilibrio dei bacini, mirando ad ottenere il bilanciamento tra lo scavo ed il trasporto, in modo che i corsi d'acqua, in particolare ed i bacini, in generale, seguano il loro sviluppo naturale can gradualità e non provocando disastri ed ostacoli alle attività antropiche. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento | 137.797,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 4999 |

Cronoprogramma CAFR13TAB-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 28/12/2012 | 28/12/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 17/01/2013 | 17/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/04/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 02/01/2014 | 31/01/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/01/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/01/2014 | 31/01/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TAB-04 | Comunità Montana Taburno | 238.727,36 | Arpaia, Bucciano, Cautano, Durazzano, Frasso telesino, Melizzano, Moiano, Solopaca |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione boschi esistenti | | |
| **Descrizione intervento** | Gli interventi silvicolturali, basati sul principio della sostenibilità della cenosi boschiva, saranno identificati dall'esecuzione di tagli intercalari, in particolare da tagli di sfollamento e diradamento, mirati principalmente a migliorare la struttura della compagine boschiva. Pertanto sarà opportuno eseguire le seguenti tipologie di intervento:<br>• tagli di sfollamento e/o di diradamento selettivo di tipo basso ad intensità debole e/o moderata;<br>• ripuliture con eliminazione e distruzione del materiale erbaceo ed arbustivo, infestante, estraneo ed invadente e ancora. eliminazione di necromassa, quale potenziale biomassa combustibile presente al suolo;<br>• interventi di succisione e tramarratura sulle ceppaie di boschi cedui di latifoglie danneggiate dal fuoco, ma ancora vitali, e/o tormentate dal morso degli armenti ormai intristite e con portamento cespuglioso;<br>• allontanamento e distruzione dei fusti secchi, bruciati, danneggiati dal fuoco, divelti dal vento, affetti da fitopatie, sia in piedi che sul letto di caduta, allo scopo di eliminare una possibile esca per nuovi incendi;<br>• interventi di ripulitura e sistemazione degli stradelli pedonali di servizio necessari per consentire e agevolare le operazioni colturali nonché l'accesso nei vari punti delle aree boscate per interventi antincendio;<br>• interventi di rinfoltimento di porzioni di bosco degradate, delle chiarie e dei vuoti presenti nelle aree boscate, impiegando essenze arboree ed arbustive caducifoglie autoctone;<br>• manutenzione e ripristino delle chiudende, laddove queste risultano danneggiate, specie in quelle aree che saranno oggetto di rinfoltimento. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservazione e miglioramento degli ecosistemi e delle risorse forestali. Miglioramento dell'assetto idrogeologico e di conservazione del suolo; prevenzione incendi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento | 885.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 1.497 |

Cronoprogramma CAFR13TAB-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 28/12/2012 | 28/12/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 28/12/2012 | 28/12/2012 |
| Esecuzione Lavori | | | 08/01/2013 | 30/06/2013 |
| Collaudo | | | 01/07/2013 | 31/07/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/07/2013 | |
| Funzionalità | | | 31/07/2013 | 31/07/2013 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TAB-05 | Comunità Montana Taburno | 233.316,33 | Bucciano, Cautano, Forchia, Frasso telesino, Moiano, S. Agata dei Goti, Solopaca, Tocco Caudio, Vitulano |
| **Titolo progetto** | Sistemazione sentieri, viabilità rurale e forestale | | |
| **Descrizione intervento** | L'intervento prevede opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.<br>Le opere di manutenzione ordinaria consistono essenzialmente nell'effettuare i seguenti interventi:<br>• controllo e ripulitura di canalette, cunette, tombini, dalla presenza di materiali vegetali, come terriccio, vegetazione infestante, rami ecc.;<br>• controllo e sistemazione di piccole erosioni e sgombero di piccoli smottamenti delle scarpate, presenti sulla sede stradale;<br>• riparazione di brevi tratti della massicciata che si sono allentati o dai quali è stato asportato lo strato superficiale coprente;<br>La manutenzione straordinaria consiste essenzialmente nell'effettuare i seguenti interventi:<br>• riparazione o ricostruzione di opere per l'attraversamento degli impluvi di montagna o per il drenaggio delle acque di deflusso;<br>• riparazione o ricostruzione delle opere di stabilizzazione del fondo stradale e delle scarpate;<br>• risagomatura dell'intera sede stradale e annesse banchine;<br>• realizzazione di nuove opere per il drenaggio delle aree interessate dal transito di automezzi vari, nonché di quelle aree adibite allo svolgimento delle operazioni di ulteriore lavorazione e carico dei prodotti legnosi. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservare la sede stradale in efficienza ovviando all'usura provocata dal passaggio di mezzi e alla degradazione causata dall'acqua. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento | 17.030,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 1.090 |

Cronoprogramma CAFR13TAB-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 10/09/2013 | 10/09/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 27/09/2013 | 27/09/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2014 | 28/02/2014 |
| Collaudo | | | 01/03/2014 | 31/03/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/03/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/03/2014 | 31/03/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TAB-06 | Comunità Montana Taburno | 151.481,53 | Bucciano, Cautano, Forchia, Frasso telesino, Moiano, S. Agata dei Goti, Solopaca, Tocco Caudio, Vitulano |
| **Titolo progetto** | Sistemazione sentieri viabilità, rurale e forestale | | |
| **Descrizione intervento** | L'intervento prevede opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.<br>Le opere di manutenzione ordinaria consistono essenzialmente nell'effettuare i seguenti interventi:<br>• controllo e ripulitura di canalette, cunette, tombini, dalla presenza di materiali vegetali, come terriccio, vegetazione infestante, rami ecc.;<br>• controllo e sistemazione di piccole erosioni e sgombero di piccoli smottamenti delle scarpate, presenti sulla sede stradale;<br>• riparazione di brevi tratti della massicciata che si sono allentati o dai quali è stato asportato lo strato superficiale coprente;<br>La manutenzione straordinaria consiste essenzialmente nell'effettuare i seguenti interventi:<br>• riparazione o ricostruzione di opere per l'attraversamento degli impluvi di montagna o per il drenaggio delle acque di deflusso;<br>• riparazione o ricostruzione delle opere di stabilizzazione del fondo stradale e delle scarpate;<br>• risagomatura dell'intera sede stradale e annesse banchine;<br>realizzazione di nuove opere per il drenaggio delle aree interessate dal transito di automezzi vari, nonché di quelle aree adibite allo svolgimento delle operazioni di ulteriore lavorazione e carico dei prodotti legnosi. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservare la sede stradale in efficienza ovviando all'usura provocata dal passaggio di mezzi e alla degradazione, causata dall'acqua. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento | 17.030,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 1.604 |

Cronoprogramma CAFR13TAB-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 10/09/2013 | 10/09/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 27/09/2013 | 27/09/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2014 | 31/01/2014 |
| Collaudo | | | 01/02/2014 | 28/02/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 28/02/2014 | |
| Funzionalità | | | 28/02/2014 | 28/02/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TAB-07 | Comunità Montana Taburno | 141.058,47 | Airola, Apollosa, Arpaia, Bonea, Bucciano, Campoli, Cautano, Durazzano, Foglianise, Forchia, Frasso telesino, Limatola, Melizzano, Moiano, Montesarchio, Paolisi, Paupisi, S. Agata dei Goti, Solopaca, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Servizi per la realizzazione di attività connesse alla lotta attiva agli incendi boschivi in attuazione della legge 353/2000.Costituzione di un Centro Operativo (C.O,E.D.) da ubicarsi presso la sede Comunitaria, oltre che la costituzione di Nuclei Operativi (N.O.ED.) composti da idoneo personale, debitamente equipaggiato sia in termini di corredo personale che di attrezzature.<br>Gli stessi (COED e NOED) saranno collegati tra loro sia con radiotelefoni che da una rete di cellulari, entrambi già in possesso dell'Ente. Le squadre saranno dotate di tutte le attrezzature necessarie e relativi automezzi per lo spegnimento degli incendi. Per l'espletamento degli interventi relativi alla lotta agli incendi boschivi, si prevede di impegnare n.4 squadre composte da 6 unità cadauna, unitamente ad elementi di supporto organizzativo. | | |
| **Risultati Attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento | 435.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 1.217 |

Cronoprogramma CAFR13TAB-07

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 15/07/2013 | 15/07/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 22/07/2013 | 30/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/09/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Montana Taburno

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | 101,80 | 114,99 | - | - | 20.452,00 | 235,00 | 2.537.058,89 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

07 - Comunità Montana Ufita

| **Codice** | **Soggetto attuatore** | **Importo** € | **Comuni** |
|---|---|---|---|
| CAFR13UFI-01 | Comunità Montana Ufita | 70.000,00 | Ariano I, Casalbore, Frigento, Trevico |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Gli interventi realizzati consistono nella rimozione, taglio ed allontanamento dei ceppi, dei tronchi e delle ramaglie ricavate, realizzazione di staccionate, gazebi, panchine, cestini portarifiuti, ripresa muretti in pietra, pulizia delle cunette, sistemazione e ripristino di stradelli e sentieri. | | |
| **Risultati attesi** | Tutela del patrimonio boschivo dal diffuso fenomeno degli incendi. Rinnovo dell'accessibilità dell'area. Riduzione del rischio idraulico. Tutela dei centri abitati e incolumità dei cittadini dagli eventi dei fenomeni di dissesto del territorio. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 100.000,00 |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 968,00 |

Cronoprogramma CAFR13UFI-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 17/01/2013 | 17/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 17/01/2013 | 17/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 11/02/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 15/03/2014 | 30/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/08/2014 | 30/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13UFI-02 | Comunità Montana Ufita | 431.290,35 | Ariano I, Casalbore, Flumeri, Zungoli, Gesualdo, Melito Irpino, Carife, Sturno, Frigento, Montecalvo Irpino, San Nicola Baronia, Savignano Irpino |
| **Titolo progetto** | Viabilità forestale e di bonifica montana | | |
| **Descrizione intervento** | I lavori sono consistiti nella manutenzione della viabilità forestale e di bonifica montana. I lavori realizzati sono consistiti nell' esecuzione a mano della pulizia del terreno attraverso il taglio di cespugli, estirpazione di ceppaie, scavo di scorticamento, carico, trasporto a rifiuto; decespugliamento di scarpate e sede stradale; lo scavo a sezione obbligata, in terre di qualsiasi natura e compattezza per la rettifica delle livellette e la realizzazione di opere di presidio idraulico alla viabilità; ricarica e formazione di rilevato delle sagome esistenti con materiali idonei e di calcestruzzo durabile a prestazione garantita nei tratti ad elevata pendenza; il ripristino di stradelli o sentieri di servizio esistenti. | | |
| **Risultati attesi** | Conservare la sede stradale in efficienza ovviando all'usura provocata dal passaggio di mezzi e alla degradazione, causata dall'acqua. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 10.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 5.961,00 |

Cronoprogramma CAFR13UFI-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 17/01/2013 | 17/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 17/01/2013 | 17/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 11/02/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 15/03/2014 | 30/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/08/2014 | 30/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13UFI-03 | Comunità Montana Ufita | 490.000,00 | Ariano I, Casalbore, Castel Baronia, Flumeri, Frigento, Greci, Montecalvo Irpino, Scampitella, Monteforte Irpino, Vallesaccarda, Villanova del Battista, |
| **Titolo progetto** | Sistemazioni idraulico forestali | | |
| **Descrizione intervento** | I lavori realizzati sono consistiti nella realizzazione di sistemi profondi di raccolta e smaltimento delle acque sotterranee tramite la realizzazione di trincee drenanti, nella realizzazione di palizzate in legno e nella sistemazione delle aree limitrofe agli interventi tramite riprofilatura e pulitura con taglio e allontanamento dei ceppi, dei tronchi e delle ramaglie. | | |
| **Risultati attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico mediante interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti e la realizzazione di interventi strutturali con tecniche di ingegneria naturalistica. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 469.260,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 6777 |

Cronoprogramma CAFR13UFI-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 17/01/2013 | 17/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 17/01/2013 | 17/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 11/02/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 15/03/2014 | 29/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 29/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/08/2014 | 30/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13UFI-04 | Comunità Montana Ufita | 1.393.168,25 | Ariano I, Carife, Casalbore, Greci, Montaguto, San Sossio Baronia, Savignano Irpino, Trevico, Vallata, Villanova del Battista, Zungoli, Scampitella |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti danneggiati dalle nevicate di febbraio 2012 | | |
| **Descrizione intervento** | I lavori sono consistiti nella manutenzione delle aree boscate danneggiate dalle nevicate di febbraio 2012.Nello specifico gli interventi hanno riguardato: rimozione, taglio e allontanamento dei ceppi, dei tronchi e delle ramaglie ricavate dai lavori sulle piante sradicate, o inclinate e, dei rami rotti dal peso della neve caduta. | | |
| **Risultati attesi** | Manutenzione delle aree boscate danneggiate dalle nevicate di febbraio 2012. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 3.222.252,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 19.270,00 |

Cronoprogramma CAFR13UFI-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 02/02/2012 | 02/02/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/02/2012 | 02/02/2012 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 14/03/2014 | 29/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 29/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 29/08/2014 | 29/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13UFI-05 | Comunità Montana Ufita | 86.047,29 | Ariano I, Carife, Casalbore, Castel Baronia, Ariano Irpinio, Carifre, Casalbore, Castel Baronia, Flumeri, Frigento, Gesualdo, Greci, Montaguto, Melito Irpino, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Savignano Irpino, Scampitella, Sturno, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Villanova del Battista, Zungoli, |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Gli interventi sono consistiti nell'organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB 2013 presso gli Enti Delegati dalla l.r.11/96. Le squadre hanno operato direttamente nella la lotta attiva agli incendi boschivi, nella bonifica dei luoghi percorsi dagli incendi, nel presidio delle aree particolarmente a rischio, nell'esecuzione di fasce antincendio, nel tenere Attiva la sala radio . | | |
| **Risultati attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 25 |
| giornate/uomo prestate: | 760,00 |

Cronoprogramma CAFR13UFI-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 08/07/2013 | 08/07/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 09/07/2013 | 30/10/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/10/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 della Comunità montana: UFITA

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 216,00 | 34,00 | 1.250,00 | - | 33.736,00 | 107,00 | 2.470.505,89 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

08 - Comunità Montana Alta Irpinia

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13IRP-01 | Comunità Montana Alta Irpinia | 300.000,00 | Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della Campania, Guardia dei Lomvarid, Lacerdonia, Lioni, Monteverde, Morra de sancrits, Rocca san felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dwei Lombardi, Teora,Torella dei Lombardi |
| **Titolo progetto** | Ripristino Rimboschimenti | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto è compreso tra gli interventi di investimenti per il potenziamento, ai fini multifunzionali, dell'infrastruttura forestale della Comunità Montana "Alta Irpinia".<br>A seguito di specifiche verifiche è stata riscontrata una elevata presenza di sterpaglie, cespugli e rovi, oltre alla presenza di ramaglie e piante arboree infestanti, che risultano estremamente dannose per il normale sviluppo ed accrescimento delle essenze impiantate.<br>Al fine, dunque, di tutelare e migliorare le superfici pascolive, sono state programmate le normali cure culturali, quali: il controllo della vegetazione arbustiva e l'eliminazione della componente erbacea non pabulare ed arbustiva mediante sfalci. | | |
| **Risultati Attesi** | Il progetto ha come obiettivo la conservazione e tutela delle aree presenti nel territorio della Comunità Montana, con un'altissima valenza ambientale, serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche importanti per il loro mantenimento. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 986.577,20 |
| giornate/uomo realizzate: | 2.389,00 |

Cronoprogramma CAFR13IRP-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/08/2012 | 04/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 04/01/2013 | 04/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/04/2013 | 07/10/2013 |
| Collaudo | | | 07/10/2013 | 07/10/2013 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 07/10/2013 | |
| Funzionalità | | | 07/10/2013 | 07/10/2013 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13IRP-02 | Comunità Montana Alta Irpinia | 1.600.000,00 | Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della campania, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra de sanctis, Rocca san Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina |
| **Titolo progetto** | Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Il Progetto è compreso tra i progetti di investimenti per il potenziamento, ai fini multifunzionali, dell'infrastruttura forestale della Comunità Montana "Alta Irpinia".<br>A seguito di specifiche verifiche è stata riscontrata una elevata presenza di sterpaglie, cespugli e rovi, oltre alla presenza di ramaglie e piante arboree infestanti, che risultano estremamente dannose per il normale sviluppo ed accrescimento delle essenze impiantate.<br>Al fine, dunque, di tutelare e migliorare le superfici pascolive, sono state programmate le normali cure culturali, quali: il controllo della vegetazione arbustiva e l'eliminazione della componente erbacea non pabulare ed arbustiva mediante sfalci. | | |
| **Risultati Attesi** | Il progetto ha come obiettivo la conservazione e tutela delle aree presenti nel territorio della Comunità Montana, con un'altissima valenza ambientale, serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche importanti per il loro mantenimento. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 850.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 11.940,00 |

Cronoprogramma CAFR13IRP-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/08/2012 | 04/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 04/01/2013 | 04/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 05/01/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 01/01/2014 | 08/01/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 08/01/2014 | |
| Funzionalità | | | 08/01/2014 | 08/01/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13IRP-03 | Comunità Montana Alta Irpinia | 366.245,66 | Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della campania, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra de sanctis, Rocca san Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione Sistemazioni idraulico-forestali | | |
| **Descrizione intervento** | Ripristino degli abbeveratoi esistenti mediante sigillatura e tinteggiatura con latte di calce delle pareti delle vasche. Sistemazione dei selciati esistenti. Manutenzione palizzate. Ripulitura delle vasche mediante l'asportazione del materiale terroso, pulizia della zona circostante e relativo allontanamento. | | |
| **Risultati Attesi** | L'intervento è stato progettato con la finalità di mantenere in condizioni di decoro e ordine i manufatti, di garantire il funzionamento delle fontane e/o abbeveratoi nel modo più consono, migliorandone gli standard manutentivi ed il benessere collettivo dei frequentatori e la compatibilità con l'ambiente circostante. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 13.160,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 2.895,00 |

Cronoprogramma CAFR13IRP-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/08/2012 | 04/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 04/01/2013 | 04/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/07/2013 | 31/10/2013 |
| Collaudo | | | 01/11/2013 | 12/11/2013 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 12/11/2013 | |
| Funzionalità | | | 01/11/2013 | 12/11/2013 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13IRP-04 | Comunità Montana Alta Irpinia | 500.000,00 | Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della campania, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra de sanctis, Rocca san Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina |
| **Titolo progetto** | Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | Ripulitura sentiero e/o pista forestale consistente nel taglio della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, ripulitura di cunetta in terra, apertura di fossi di guardia o di scolo. Sbancamento, spandimento aperture e ripristino sede stradali forestali. | | |
| **Risultati Attesi** | L'intervento è stato progettato con la finalità di mantenere in condizioni di decoro e ordine i manufatti, di garantire il funzionamento delle fontane e/o abbeveratoi nel modo più consono, migliorandone gli standard manutentivi ed il benessere collettivo dei frequentatori e la compatibilità con l'ambiente circostante. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 41.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 3.625 |

Cronoprogramma CAFR13IRP-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/08/2012 | 04/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 04/01/2013 | 04/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 05/01/2013 | 29/11/2013 |
| Collaudo | | | 30/11/2013 | 04/12/2013 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 04/12/2013 | |
| Funzionalità | | | 04/12/2013 | 04/12/2013 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13IRP-05 | Comunità Montana Alta Irpinia | 35.853,00 | Calitri |
| **Titolo progetto** | Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | Ripulitura sentiero e/o pista forestale consistente nel taglio della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, ripulitura di cunetta in terra, apertura di fossi di guardia o di scolo. Sbancamento, spandimento aperture e ripristino sede stradali forestali. | | |
| **Risultati Attesi** | Il progetto ha come obiettivo la conservazione e tutela della viabilità, del territorio della Comunità Montana, con un'altissima valenza dal punto di vista dei collegamenti nelle aree boscate e quindi stimolo ed incentivo per il transito di turisti. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 3.300,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 343,00 |

Cronoprogramma CAFR13IRP-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/08/2012 | 04/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 04/01/2013 | 04/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/07/2013 | 31/10/2013 |
| Collaudo | | | 01/11/2013 | 05/11/2013 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 05/11/2013 | |
| Funzionalità | | | 05/11/2013 | 05/11/2013 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13IRP-06 | Comunità Montana Alta Irpinia | 196.442,16 | Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della campania, Guardia Lo9mbardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra de sanctis, Rocca san Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina |
| **Titolo progetto** | Opere di ingegneria naturalistica | | |
| **Descrizione intervento** | Realizzazione palizzata formata da due paletti di castagno uno infisso nel terreno, l'altro posizionato longitudinalmente. Realizzazione e/o ripristino staccionata realizzata con paletti di castagno scortecciati e trattati. Costruzione e/o ripristino di tavolo—anca in legno di castagno. | | |
| **Risultati Attesi** | Mantenere in condizioni di decoro e ordine i manufatti presenti, migliorandone gli standard manutentivi e di conseguenza il benessere collettivo dei frequentatori e la compatibilità con l'ambiente circostante. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie interessata da regimi di protezione ambientale (ha): | |
| giornate/uomo realizzate: | 896,00 |

Cronoprogramma CAFR13IRP-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/08/2012 | 04/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 04/01/2013 | 04/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/10/2013 | 31/10/2013 |
| Collaudo | | | 04/11/2013 | 07/11/2013 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 07/11/2013 | |
| Funzionalità | | | 07/11/2013 | 07/11/2013 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13IRP-07 | Comunità Montana Alta Irpinia | 873.284,84 | Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della campania, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra de sanctis, Rocca san Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina |
| **Titolo progetto** | Ripristino funzionalità di aree a verde pubblico | | |
| **Descrizione intervento** | Ripristino della funzionalità di aree a verde pubblico, mediante intervento di decespugliamento localizzato, leggere potature a carico di siepi e/o piante arboree, raccolta del materiale di varia natura presente con trasporto dello stesso. | | |
| **Risultati Attesi** | La conservazione e tutela delle aree presenti nei Comuni della Comunità Montana, con un'altissima valenza ambientale – turistica. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 170.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 8.017,00 |

Cronoprogramma CAFR13IRP-07

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/08/2012 | 04/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 04/01/2013 | 04/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 03/06/2013 | 30/09/2013 |
| Collaudo | | | 01/10/2013 | 07/10/2013 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 07/10/2013 | |
| Funzionalità | | | 07/10/2013 | 07/10/2013 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13IRP-08 | Comunità Montana Alta Irpinia | 267.734,84 | Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della campania, Guardia Lo9mbardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra de sanctis, Rocca san Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB presso gli enti delegati dalla l.r. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi da incendi, presidio di eventi attivi particolarmente a rischio. | | |
| **Risultati attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 84,00 |
| Giornate/uomo prestate | 1.963,00 |

Cronoprogramma CAFR13IRP-08

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 29/07/2013 | 30/09/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 27/07/2013 | 30/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/09/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Montana Alta Irpinia

| N° Interventi: | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 114,00 | 76,19 | 6.759,25 | 115,36 | 32.068,00 | 131,00 | 4.139.560,50 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

09 - Comunità Montana Partenio Valle di Lauro

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PVL-01 | Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro | 891.574,47 | Altavilla Irpinia, Avella, Capriglia irpinia, Cervinaria, Chianche, Grottella, Lauro, Mercogliano, Montefalcione, Montefreddane, Montefusco, Montemiletto, Moschianao, Mugnano del Cardinale, Ospedaletto D'Alpinolo, Petruro Irpinio, Pietrastornina, Quadrelle, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Sant'Angelo a Scala, Santa Polina, Sirignano, Summonte, Torrioni, Tufo, Viscignano, Liveri. |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico forestali e manutenzione alvei | | |
| **Descrizione intervento** | Sistemazione degli alvei, interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti, manutenzione alvei, interventi strutturali con tecniche integrate a basso impatto e con ampio ricorso a soluzioni di ingegneria naturalistico, interventi di manutenzione straordinaria della copertura forestale. | | |
| **Risultati Attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico mediante interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti e la realizzazione di interventi strutturali con tecniche di ingegneria naturalistica. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 2.354.550,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 6.920,00 |

Cronoprogramma CAFR13PVL-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 05/11/2012 | 31/12/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 31/12/2012 | 31/12/2012 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 03/03/2014 | 31/07/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/07/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/07/2014 | 31/07/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PVL-02 | Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro | 1.000.000,00 | Altavilla Irpinia, Avella, Capriglia irpinia, Cervinaria, Chianche, Grottella, Lauro, Mercogliano, Montefalcione, Montefreddane, Montefusco, Montemiletto, Moschianao, Mugnano del Cardinale, Ospedaletto D'Alpinolo, Petruro Irpinio, Pietrastornina, Quadrelle, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Sant'Angelo a Scala, Santa Polina, Sirignano, Summonte, Torrioni, Tufo, Viscignano, Liveri. |
| **Titolo progetto** | Opere di messa in sicurezza dei boschi e ripristino rimboschimenti | | |
| **Descrizione intervento** | Realizzazione di opere di prevenzione colturale e manutenzione straordinaria di strutture e infrastrutture antincendio; interventi di miglioramento o ripristino delle aree boschive danneggiate dal fuoco; rimozione materiale infiammabile (margini stradali, alvei dei fiumi) durante la stagione estiva che attraversano aree boscate; diradamento di bosco della componente erbacea ed arbustiva tramite sfalci. Decespugliamento ecc. - fasce verdi (viale parafuoco) della larghezza di m10 mediante il taglio e l'eliminazione della vegetazione. | | |
| **Risultati Attesi** | Tutela del patrimonio boschivo dal diffuso fenomeno degli incendi. Rinnovo dell'accessibilità dell'area. Riduzione del rischio idraulico. Tutela dei centri abitati e incolumità dei cittadini dagli eventi dei fenomeni di dissesto del territorio. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 126.079,31 |
| giornate/uomo realizzate: | 7.760 |

Cronoprogramma CAFR13PVL-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 05/11/2012 | 02/05/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/06/2013 | 30/06/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/07/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 02/01/2014 | 31/07/2014 |
| Chiusura Intervento | | 30/12/2014 | 31/07/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/07/2014 | 31/07/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PVL-03 | Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro | 1.500.000,00 | Altavilla Irpinia, Avella, Baiano, Capriglia Irpinia, Cervinara, Chianche, Grottella, Lauro, Mercogliano, Montefalcione, Montefredane, Monteforte Irpino, Montefusco, Montemiletto, Moschiano, Mugnano del cardinale, Ospedaletto d'alpinolo, Pietrastornina, Quarelle, quindici, Roccabascerana, Roccarainola,S. Martino Valle caudina, S. Angelo a Scala, Santa Paolina, Summonte, Torrioni, Sperone, Pannarano, Petruro Irpinio, Tufo, Visciano, Taurano. |
| **Titolo progetto** | Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | Realizzazione di nuova sentieristica e/o di rinfuzionalizzazione della sentieristica esistente nonché della viabilità rurale; realizzazione di punti informativi, piazzole attrezzate ed aree di sosta picnic e interventi di manutenzione straordinaria delle opere già esistenti; manutenzione straordinaria della copertura forestale. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservare la sede stradale in efficienza ovviando all'usura provocata dal passaggio di mezzi e alla degradazione, causata dall'acqua. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 929.801,84 |
| giornate/uomo realizzate: | 11600 |

Cronoprogramma CAFR13PVL-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 05/11/2012 | 21/03/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 22/03/2013 | 22/03/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/04/2014 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 03/03/2014 | 31/07/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/07/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/07/2014 | 31/07/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PVL-04 | Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro | 792.263,76 | Avella, Cervinara, Mercogliano, Monteforte Irpino, Mugnano del cardinale, Ospedaletto d'alpinolo, Pannarano, Pietrastornina, Quarelle, Roccabascerana, Roccarainola, Rotondi, S. Martino Valle caudina, S. Angelo a Scala, Sirignano, Sperone, Summonte. |
| **Titolo progetto** | Ripristino dei sentieri esistenti nel circuito "L'Alta via del Partenio" | | |
| **Descrizione intervento** | Ripristino e rifunzionalizzazione della sentieristica di servizio/turistica e delle relative attrezzature infrastrutturali con opere di canalizzazione acque meteoriche; messa in sicurezza piano viabile; ripristino staccionate. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservare la sede stradale in efficienza ovviando all'usura provocata dal passaggio di mezzi e alla degradazione causata dall'acqua. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1.495.349,56 |
| giornate/uomo realizzate: | 6.090 |

Cronoprogramma CAFR13PVL-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 09/07/2013 | 09/07/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 10/07/2013 | 10/07/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/09/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 03/03/2014 | 31/07/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/14 | 31/07/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/07/2014 | 31/07/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PVL-05 | Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro | 241.949,12 | Avella, Cervinara, Mercogliano, Monteforte Irpino, Mugnano del cardinale, Ospedaletto d'alpinolo, Pannarano, Pietrastornina, Quarelle, Roccabascerana, Roccarainola, Rotondi, S. Martino Valle caudina, S. Angelo a Scala, Sirignano, Sperone, Summonte. |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede l'organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB presso gli Enti delegati dalla L.R. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi dagli incendi, presidio di eventi particolarmente a rischio. | | |
| **Risultati Attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 39 |
| giornate/uomo realizzate: | 70 |

Cronoprogramma CAFR13PVL-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 22/07/2013 | 22/07/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 01/08/2013 | 15/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 15/09/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Montana Partenio Valle di Lauro

| N° Interventi: | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 32,54 | 459,54 | 14.093,00 | - | 34.905,00 | 116,00 | 4.425.787,35 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

10- Comunità Montana TerminioCervialto

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TER 01 | Comunità Montana TerminioCervialto | 1.243.108,85 | Bagnoli Irpino, Calabritto, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, Castelvetere sul calore, chiusano di S. Domenico, Fontanarosa, Lapio, Montella, Montemarano, Nusco, paternopoli,Salza Irpina, San mango sul calore, S. Lucia di Serino, Sant'Angelo dell Esca, S. Stefano del sole, Senerchia, Serino, Sorbo Serpico, taurasi, Volturara Irpinia. |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza delle foreste per la mitigazione del rischio idrogeologico | | |
| **Descrizione intervento** | Messa in sicurezza delle foreste di prossimità urbana a diretto contatto con centri abitati, mediante l'utilizzo di attrezzature edi infrastrutture strategiche, per la mitigazione del rischio idrogeologico.Interventi di manutenzione straordinaria di boschi e rimboschimenti. Manutenzione straordinaria di valloni ivi compreso manufatti esistenti. | | |
| **Risultati attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico mediante interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti e la realizzazione di interventi strutturali con tecniche di ingegneria naturalistica. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 9.080.325,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 7.702 |

Cronoprogramma CAFR13TER-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/10/2012 | 28/12/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 28/12/2012 | 28/12/2012 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2013 | 30/03/2013 |
| Collaudo | | | 08/04/2014 | 31/07/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/07/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/07/2014 | 31/07/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TER-02 | Comunità Montana TerminioCervialto | 900.000,00 | Bagnoli Irpino, Calabritto, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, Castelvetere sul calore, chiusano di S. Domenico, Montella, Montemarano, Nusco, paternopoli, Salza Irpina, San mango sul calore, Senerchia, Sorbo Serpico, Volturara Irpina, S. Lucia di Serino, S. Stefano del sole, Serino, Fontana rosa, Lapio, Luogosano, paternopoli, S. Angelo all'esca, Taurasi |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza delle foreste per la mitigazione del rischio da incendi | | |
| **Descrizione intervento** | Messa in sicurezza delle foreste di prossimità urbana a diretto contatto con centri abitatimediante l'utilizzo di attrezzature e di infrastrutture strategiche, per la mitigazione del rischio da incendi.Interventi di creazione di fasce parafuoco. Manutenzione straordinaria della viabilità di bonifica montana a servizio forestale. Ripristino stradelli e piste forestali di servizio AIB.<br>Gli interventi hanno riguardato la manutenzione strada di servizio forestale mediante l'eliminazione della vegetazione ostruente il passaggio e di quella esistente lateralmente la sede stradale, la regolarizzazione delle scarpate e delle banchine, espurgo rimozione il ripristino delle opere di presidio delle acque (cunette, tombini, attraversamento ecc.) e mediante la sistemazione del corpo stradale, il tutto eseguito a mano e con l'ausilio di mezzi meccanici. | | |
| **Risultati attesi** | Mitigazione e prevenzione dai rischi da incendio. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 70.020,00 |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 7.864 |

Cronoprogramma CAFR13TER-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/10/2012 | 28/12/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 28/12/2012 | 28/12/2012 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2013 | 29/06/2013 |
| Collaudo | | | 31/07/2014 | 31/07/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 01/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 01/08/2014 | 01/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TER-03 | Comunità Montana TerminioCervialto | 1.500.000,00 | Bagnoli Irpino, Calabritto, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, Castelvetere sul calore, chiusano di S. Domenico, Fontanarosa, Lapio, Luogosano, Montella, Montemarano, Nusco, paternopoli, Salza Irpina, San mango sul calore, S. Lucia di Serino, Senerchia, Sorbo Serpico, S. Stefano del sole, Serino, Luogosano, S. Angelo all'esca, Taurasi, Volturara Irpinia. |
| **Titolo progetto** | Miglioramento e infrastrutturazione delle foreste di prossimità urbana in vista della loro destinazione a parchi forestali cittadini | | |
| **Descrizione intervento** | Miglioramento e infrastrutturazione delle foreste di prossimità urbana, a diretto contatto con centri abitati, in vista della loro destinazione a parchi forestali cittadini e incremento della qualità e dell'attrattività turistico-ricreativa dei centri urbani.<br>Interventi di manutenzione straordinaria di infrastrutture ricreative, turistica naturalistica a valorizzazione di Centri urbani ecc. (parchi, aree pic-nic, ecc.). Ripristino sentieristica esistente compreso opere di ingegneria naturalistica. | | |
| **Risultati attesi** | Conservazione e tutela delle aree, presenti nel territorio delle foreste di prossimità urbana, a diretto contatto con centri abitati, con un'altissima valenza ambientale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 309.300,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 10460 |

Cronoprogramma CAFR13TER-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 28/12/2012 | 28/12/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 28/12/2012 | 28/12/2012 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2013 | 30/09/2013 |
| Collaudo | | | 31/07/2014 | 07/10/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 01/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 01/08/2014 | 01/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TER-04 | Comunità Montana TerminioCervialto | 653.775,15 | Bagnoli Irpino, Calabritto, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, Castelvetere sul calore, chiusano di S. Domenico, Montella, Montemarano, Nusco, Salza Irpina, San mango sul calore, Senerchia, Sorbo Serpico, Volturara Irpina, S. Lucia di Serino, S. Stefano del sole, Serino, Fontana rosa, Lapio, Luogosano, paternopoli, S. Angelo all'esca, Taurasi |
| **Titolo progetto** | Miglioramento e infrastrutturazione e manutenzione straordinaria delle risorse forestali in chiave multifunzionale | | |
| **Descrizione intervento** | Miglioramento, infrastrutturazione e manutenzione straordinaria delle risorse forestali in chiave multifunzionale (ricreativa, turistica, naturalistica, estetico-percettiva, conservativa) per la messa in sicurezza e la valorizzazione dei paesaggi regionali, in accordo con gli indirizzi di valorizzazione definiti dal PTR, dalla carta dei paesaggi della Campania e dalle Linee Guida per il paesaggio della Campania - territorio TerminioCervialto.<br>Gli interventi previsti hanno riguardato la manutenzione dei boschi e rimboschimenti delle aree oggetto d'intervento a specifica vocazione turistico- ambientale. Prendendo in considerazione anche la possibilità dell'allestimento di nuovi tavoli e nuovi tratti di staccionate. | | |
| **Risultati attesi** | Conservazione e tutela delle tante aree, presenti nel territorio della Comunità Montana, con un'altissima valenza ambientale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto d intervento (mQ) | 862.632,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 94 |

Cronoprogramma CAFR13TER-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 28/12/2012 | 28/12/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 28/12/2012 | 28/12/2012 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 31/07/2014 | 02/01/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 01/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 01/08/2014 | 01/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TER-05 | Comunità Montana TerminioCervialto | 216.894,52 | Bagnoli Irpino, Calabritto, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, Castelvetere sul calore, chiusano di S. Domenico, Montella, Montemarano, Nusco, Salza Irpina, San mango sul calore, Senerchia, Sorbo Serpico, Volturara Irpina, S. Lucia di Serino, S. Stefano del sole, Serino, Fontana rosa, Lapio, Luogosano, paternopoli, S. Angelo all'esca, Taurasi |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazioni di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB 2013 presso gli Enti a tanto delegati dalla l.r.11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi dagli incendi, presidio di eventi particolarmente a rischio. | | |
| **Risultati attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate uomo complessivamente attivate | **150** |
| giornate/uomo prestate: | 3300 |

Cronoprogramma CAFR13TER-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 28/06/2013 | 28/06/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 01/07/2013 | 31/07/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 31/07/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Terminio - Cervialto

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 1.024,73 | 31,25 | - | - | 29.420,00 | 177,00 | 4.513.778,52 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

11 - Comunità Montana Monti Lattari

| **Codice** | **Soggetto attuatore** | **Importo** € | **Comuni** |
|---|---|---|---|
| CAFR13MLT-01 | Comunità Montana Monti Lattari | 300.000,00 | Sant'Egidio del Monte Albino, tramonti, Corbara, Scala |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria alla viabilità forestale comunale | | |
| **Descrizione intervento** | Si prevede la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria alla viabilità forestale comunale il cui obiettivo principale è quello di rifunzionalizzare, mettendo in sicurezza e riducendo il fenomeno erosivo.Si prevede altresì il miglioramentodel sistema viario minore presente sul territorio. | | |
| **Risultato attesi** | Miglioramento della percorribilità e la relativa messa in sicurezza del percorso. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 4500 |
| giornate/uomo realizzate: | 2900 |

Cronoprogramma CAFR13MLT-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 06/02/2013 | 07/02/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 07/02/2013 | 07/02/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/10/2013 | 28/02/2014 |
| Collaudo | | | 01/03/2014 | 30/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 01/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 01/09/2014 | 01/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MLT-02 | Comunità Montana Monti Lattari | 300.000,00 | Agerola, Pimonte, Lettere, Casola |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria alla viabilità forestale comunale | | |
| **Descrizione intervento** | Si prevede la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria alla viabilità forestale comunale il cui obiettivo principale è quello di rifunzionalizzare mettendo in sicurezza dal fenomeno erosivo il sistema viario minore presente sul territorio. | | |
| **Risultati attesi** | Miglioramento della percorribilità e la relativa messa in sicurezza del percorso. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 9500 |
| giornate/uomo realizzate: | 2172 |

Cronoprogramma CAFR13MLT-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 06/02/2013 | 07/02/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 07/02/2013 | 07/02/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/10/2013 | 31/03/2014 |
| Collaudo | | | 01/04/2014 | 31/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 01/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 01/09/2014 | 01/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MLT-03 | Comunità Montana Monti Lattari | 87.741,65 | Gragnano, Massa Lubrense, Lettere, Sorrento |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e ricostituzione boschiva | | |
| **Descrizione intervento** | Nel comune di Gragnano gli interventi interessano la Via del Megano, di proprietà della Comunità Montana ed oggetto di forti fenomeni erosivi. Nel comune di Lettere si interverrà alla via Creta-Pantanelle che costeggia il rimboschimento di Causavoia. Nel Comune di Massa Lubrense gli interventi interesseranno la via Leranto che parte dal centro abitato di Nerano ed arriva alla zona protetta del CAI Baia di Leranto. Le categorie di lavori da realizzare: sono: il ripristino funzionalità di valloni, ripulitura con sfalcio delle infestanti della pista forestale, la ricostruzione di muri a secco di contenimento o piccole briglie di trattenuta lungo le linee di impluvio con lo stesso pietrame raccolto sul posto, realizzazione di tratti tagliacqua in legno di castagno e costruzione di palizzate, manutenzione ai rimboschimenti con taglio delle piante secche e deperienti. Per quanto riguarda il comune di Sorrento, gli interventi riguardano la manutenzione straordinaria alle sistemazioni idraulico forestali dei valloni che caratterizzano il territorio pedemontano del comune, in particolare gli interventi interessano il Vallone S.Antonio, i rivoli Lavaturo, Cesarano e Conca. | | |
| **Risultati attesi** | Ripristino della funzionalità di valloni mediante l'eliminazione della vegetazione ostruente il deflusso delle acque e relativa distruzione in siti idonei e la manutenzione dei manufatti esistenti. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 10000 |
| giornate/uomo realizzate: | **567** |

Cronoprogramma CAFR13MLT-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 06/02/2013 | 07/02/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 07/02/2013 | 07/02/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/02/2014 | 30/05/2014 |
| Collaudo | | | 01/06/2014 | 30/10/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/10/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/10/2014 | 30/10/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MLT-04 | Comunità Montana Monti Lattari | 78.948,02 | Positano, Maiori, Scala |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria viabilità forestale nelle aree demaniali | | |
| **Descrizione intervento** | Si prevede la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria alla viabilità forestale comunale il cui obiettivo principale è quello di rifunzionalizzare, mettendo in sicurezza e riducendo il fenomeno erosivo. Inoltre si prevede la ricostituzione di bosco degradato e lo sfalcio delle erbe infestanti. | | |
| **Risultati attesi** | Miglioramento della viabilità forestale principale (di accesso ai complessi boscati), secondaria (di penetrazione) e di servizio (viabilità minore), con opere connesse per la raccolta e lo smaltimento delle acque onde evitare ruscellamenti e danni, nonché per la difesa dagli incendi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 12500 |
| giornate/uomo realizzate: | 728 |

Cronoprogramma CAFR13MLT-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 06/02/2013 | 07/02/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 07/02/2013 | 07/02/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/01/2014 | 30/03/2014 |
| Collaudo | | | 01/04/2014 | 30/09/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/09/2014 | 30/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MLT-05 | Comunità Montana Monti Lattari | 112.319,95 | Agerola, Casola di Napoli, Lettere, Pimonte, Corbara, Tramonti, Scala, S. Egidio del monte albino, Gragnano, Massalubrense, Piano di Sorento, S. Agnello, Sorrento, Vicoequense, Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Ravello, Vietri sul mare, Praiano, Meta di Sorrento, |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB presso gli enti delegati dalla l.r. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi da incendi, presidio di eventi attivi particolarmente a rischio. | | |
| **Risultati attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | - |
| giornate/uomo realizzate: | 904 |

Cronoprogramma CAFR13MLT-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 25/07/2013 | 25/07/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 27/07/2013 | 30/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 01/10/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Montana Monti Lattari

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 4,50 | 1,25 | - | - | 7.271,00 | 92,00 | 879.009,62 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

12 - Comunità Montana Irno Solofrana

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13IRN-01 | Comunità Montana Irno-Solofrana | 240.000,00 | Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato S. Severino, Pellezzano, Siano . |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazionedi sistemazioni idraulico forestali | | |
| **Descrizione intervento** | L'intervento prevede lavori nelle aste torrentizie finalizzati alla regimazione dei flussi idrici con opere di difesa delle sponde per evitare erosioni e franamenti degli argini, con ricorso anche a tecniche di ingegneria naturalistica e sistemazione della viabilità pertinenziale. | | |
| **Risultati Attesi** | Ripristino della funzionalità degli alvei, la eliminazione della flora infestante che costituisce ostacolo al deflusso delle acque, il consolidamento delle sponde con le nesessarie opere di protezione. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 80000 |
| giornate/uomo realizzate: | 2.350 |

Cronoprogramma CAFR13IRN-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 25/06/2013 | 26/06/2013 |
| Aggiudicazione definitiva | | | 25/06/2013 | 25/06/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/07/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 28/02/2014 | 28/02/2014 |
| Chiusura Intervento | | 15/12/2014 | 28/02/2014 | |
| Funzionalità | | | 28/02/2014 | 28/02/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13IRN-02 | Comunità Montana Irno-Solofrana | 130.000,00 | Forino, Montoro inferiore, Montoro superiore, Solofra. |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazionedi sistemazioni idraulico forestali | | |
| **Descrizione intervento** | L'intervento prevede lavori nelle aste torrentizie finalizzati alla regimazione dei flussi idrici con opere di difesa delle sponde per evitare erosioni e franamenti degli argini, con ricorso anche a tecniche di ingegneria naturalistica e sistemazione della viabilità pertinenziale. | | |
| **Risultati Attesi** | Ripristino della funzionalità degli alvei, la eliminazione della flora infestante che costituisce ostacolo al deflusso delle acque, il consolidamento delle sponde con le necessarie opere di protezione. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | - |
| giornate/uomo realizzate: | 1280 |

Cronoprogramma CAFR13IRN-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 24/06/2013 | 25/06/2013 |
| Aggiudicazione definitiva | | | 25/06/2013 | 25/06/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/07/2013 | 31/12/2014 |
| Collaudo | | | 28/02/2014 | 28/02/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 28/02/2014 | |
| Funzionalità | | | 28/02/2014 | 28/02/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13IRN-03 | Comunità Montana Irno-Solofrana | 360.000,00 | Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Siano, Mercato S. Severino, Pellezzano |
| **Titolo progetto** | Interventi di messa in sicurezza dei boschi di contatto - ripristino rimboschimenti | | |
| **Descrizione intervento** | L'intervento mira alla realizzazione di opere di prevenzione colturale e manutenzione straordinaria di strutture e infrastrutture antincendio nonché opere di miglioramento o ripristino delle aree boschive danneggiate dal fuoco; è inoltre prevista la rimozione del materiale infiammabile dai margini stradali e dagli alvei dei fiumi durante la stagione estiva. | | |
| **Risultati Attesi** | Tutela del territorio mediante opere di prevenzione colturale e manutenzione straordinaria di strutture e infrastrutture antincendio; interventi di miglioramento e tutela delle aree rimboschite mediante cure colturali capaci di migliorare la formazione del bosco; preservare le aree dagli incendi; eliminazione della flora infestante; rimozione di materiale infiammabile all'interno delle aree boscate. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 420000 |
| giornate/uomo realizzate: | 3500 |

Cronoprogramma CAFR13IRN-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 24/06/2013 | 25/06/2013 |
| Aggiudicazione definitiva | | | 25/06/2013 | 25/06/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/07/2013 | 31/01/2014 |
| Collaudo | | | 28/02/2014 | 28/02/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 28/02/2014 | |
| Funzionalità | | | 28/02/2014 | 28/02/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13IRN-04 | Comunità Montana Irno-Solofrana | 250.000,00 | Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Siano, Mercato S. Severino, Pellezzano. |
| **Titolo progetto** | Manutenzione alla viabilità esistente | | |
| **Descrizione intervento** | Realizzazione di opere di manutenzione alla viabilità esistente con opportune opere di pulizia e di contenimento delle scarpate, comprese le opere di regimazione delle acque meteoriche, al fine di evitare danni alla viabilità stessa e rischi di frane e smottamenti, nonché per agevolare il percorso in caso di incendi. | | |
| **Risultati Attesi** | Ripristino della funzionalità della viabilità esistente, la eliminazione della flora infestante che costituisce ostacolo alla transitabilità, il consolidamento delle scarpate con le necessarie opere di protezione. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 320000 |
| giornate/uomo realizzate: | 2500 |

Cronoprogramma CAFR13IRN-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 24/06/2013 | 25/06/2013 |
| Aggiudicazione definitiva | | | 25/06/2013 | 25/06/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/07/2013 | 3112/2013 |
| Collaudo | | | 28/02/2014 | 28/02/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 28/02/2014 | |
| Funzionalità | | | 28/02/2014 | 28/02/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13IRN-05 | Comunità Montana Irno-Solofrana | 140.000,00 | Forino, Montoro inferiore, Montoro superiore, Solofra, Aiello del Sabato. |
| **Titolo progetto** | Manutenzione alla viabilità esistente | | |
| **Descrizione intervento** | Realizzazione di opere di manutenzione alla viabilità esistente con opportune opere di pulizia e di contenimento delle scarpate, comprese le opere di regimazione delle acque meteoriche, al fine di evitare danni alla viabilità stessa e rischi di frane e smottamenti, nonché per agevolare il percorso in caso di incendi. | | |
| **Risultati Attesi** | Ripristino della funzionalità della viabilità esistente, l'eliminazione della flora infestante che costituisce ostacolo alla transitabilità, il consolidamento delle scarpate con le necessarie opere di protezione. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 120000 |
| giornate/uomo realizzate: | 1360 |

Cronoprogramma CARF13IRN-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 24/06/2013 | 25/06/2013 |
| Aggiudicazione definitiva | | | 25/06/2013 | 25/06/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/07/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 28/02/2014 | 28/02/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 28/02/2014 | |
| Funzionalità | | | 28/02/2014 | 28/02/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13IRN-06 | Comunità Montana Irno-Solofrana | 154.810,50 | Baronissi, Bracigliano, Mercato S. Severino, Pellezzano , Siano |
| **Titolo progetto** | Sistemazione sentieri e manutenzione al verde pubblico esistente | | |
| **Descrizione intervento** | L'intervento prevede la realizzazione di una nuova sentieristica e/o rifunzionalizzazione di quella esistente. La realizzazione di punti informativi, piazzole attrezzate ed aree di sosta per pic-nic ed interventi di manutenzione straordinaria delle opere già esistenti; prevede inoltre la manutenzione straordinaria della copertura forestale. | | |
| **Risultati Attesi** | Ripristino della funzionalità delle aree a verde attrezzate, mediante le necessarie opere di pulizia, il ripristino delle piazzole, la realizzazione di panchine, tavoli e gazebo, la realizzazione di palizzate e staccionate, in modo da renderle compiutamente fruibili. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 15000 |
| giornate/uomo realizzate: | 1360 |

Cronoprogramma CAFR13IRN-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 24/06/2013 | 25/06/2013 |
| Aggiudicazione definitiva | | | 25/06/2013 | 25/06/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/07/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 28/02/2014 | 28/02/2014 |
| Chiusura Intervento | | 28/11/2014 | 28/02/2014 | |
| Funzionalità | | | 28/02/2014 | 28/02/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13IRN-07 | Comunità Montana Irno-Solofrana | 110.719,15 | Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Siano, Forino, Montoro inferiore, Montoro superiore, Solofra, Aiello del Sabato, Cesinali, Contrada, S. Michele di Serino, Mercato S. Severino, Pellezzano |
| **Titolo progetto** | Servizio AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Servizio antincendio attuato con interventi diretti sul fuoco, a tutela del patrimonio boschivo e dell'incolumità a persone e cose. | | |
| **Risultati Attesi** | Il servizio previsto sarà in grado di:<br>• migliorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa dei suoli; non costituiscono in nessun caso un fattore di aumento dei rischi da dissesti di versante;<br>• non costituire elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione definitiva delle specifiche cause di dissesto;<br>• garantire condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza dei cantieri, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di rischio o del grado di esposizione al rischio esistente. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 9142 |
| giornate/uomo realizzate: | 1020 |

Cronoprogramma CAFR13IRN-07

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 12/07/2013 | 15/07/2013 |
| Aggiudicazione definitiva | | | 15/07/2013 | 15/07/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/08/2013 | 30/09/2013 |
| Collaudo | | | 30/11/2013 | 30/11/2013 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/11/2013 | |
| Funzionalità | | | 30/11/2013 | 30/11/2013 |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Montana Irno-Solofrana

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | 3,88 | 97,98 | - | 1,50 | 13.370,00 | 134,00 | 1.385.529,65 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

13 - Comunità Montana Monti picentini

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MPI-01 | Comunità Montana Monti Picentini | 419.268,43 | Castiglione dei Genovesi, Acerno, Giffoni sei casali, S.Mango Piemonte, Castiglione dei Genovesi. |
| **Titolo progetto** | Sistemazioni idraulico forestali e di sistemazione di versanti | | |
| **Descrizione intervento** | Realizzazione e manutenzione di sistemazioni idraulico-forestali di ingegneria naturalistica, per il contenimento dell'erosione superficiale, la stabilizzazione di frane superficiali e la correzione dei torrenti.<br>Ripristino di piccoli dissesti e di situazione di crisi idrogeologica. Saranno previsti inoltre Interventi di: drenaggio, sistemazione dei versanti, sistemazioni fluviali, al fine di prevenire l'insorgenza di fenomeni d'instabilità più ampi. | | |
| **Risultati attesi** | • Miglioramento dell'assetto idrogeologico e conservazione del suolo;<br>• Realizzazione e manutenzione di opere pubbliche di sistemazione idraulico-forestale;<br>• Conservazione e miglioramento della biodiversità forestale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 25 |
| Giornate/uomo prestate | 1547 |

Cronoprogramma CAFR13MPI-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 11/01/2013 | 29/01/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 29/01/2014 | 29/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 30/01/2014 | 28/02/2014 |
| Collaudo | | | 01/03/2014 | 15/03/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 15/03/2014 | |
| Funzionalità | | | 15/03/2014 | 15/03/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MPI-02 | Comunità Montana Monti Picentini | 499.194,36 | Castiglione dei Genovesi, Acerno, Giffoni Valle Piana, Olevano sul Tusciano, S. Cipriano Picentino, Montecorvino Pugliano, Montecorvino rovella. |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei | | |
| **Descrizione Intervento** | • gestione della vegetazione lungo le sponde dei corsi d'acqua minori;<br>• gestione delle risorse idriche con riferimento ad interventi di ripristino e miglioramento della rete rifunzionalizzazione reti collettori idrici mediante scavo e ripristino canali e cunette di deflusso. | | |
| **Risultati attesi** | • miglioramento e monitoraggio dello stato dei corpi idrici superficiali;<br>• protezione della risorsa idrica;<br>• controllo del rischio inondazione. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 15.1000 |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 5.404 |

Cronoprogramma CAFR13MPI-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 22/01/2013 | 22/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 25/01/2013 | 25/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 28/01/2013 | 31/01/2013 |
| Collaudo | | | 01/02/2014 | 21/03/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 21/03/2014 | |
| Funzionalità | | | 21/03/2014 | 21/03/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MPI-03 | Comunità Montana Monti Picentini | 840.500,00 | Montecorvino Rovella , Acerno, Castiglione dei Genovesi, Giffoni sei casali, Giffoni Valle Piana, Olevano sul Tusciano, S. Cipriano Picentino, Montecorvino Pugliano, S.Mango Piemonte |
| **Titolo progetto** | Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione Intervento** | • Interventi di miglioramento dei boschi e delle superfici forestali esistenti riguardo alla prevenzione dei rischio incendi;<br>• Ripristino di parchi urbani forestali multifunzionali, con funzione ricreativa e di mitigazione e compensazione ambientale;<br>• Interventi di riqualificazione e miglioramento di boschi finalizzati a favorire il ruolo multifunzionale di interesse forestale e favorirne l'uso a scopi turistici, attività culturali – ambientale secondo le finalità della gestione pubblica. | | |
| **Risultati attesi** | • miglioramento della biodiversità, mediante diversificazione strutturale dei boschi cedui;<br>• miglioramento della $CO_2$ degli ecosistemi forestali, mediante avviamento dei cedui all'alto fusto ed interventi di diradamento dei cedui avviati;<br>• miglioramento della fruibilità delle foreste da parte della collettività. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 172.219 |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 10126 |

Cronoprogramma CAFR13MPI-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 14/01/2013 | 14/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 14/01/2013 | 14/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 15/01/2013 | 31/01/2014 |
| Collaudo | | | 01/02/2014 | 15/03/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/012/2014 | 15/03/2014 | |
| Funzionalità | | | 15/03/2014 | 15/03/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MPI-04 | Comunità Montana Monti Picentini | 681.000,00 | Montecorvino Pugliano , Acerno, Castiglione dei Genovesi, Giffoni Valle Piana, Montecorvino rovella, Olevano sul Tusciano, S. Cipriano Picentino, S.Mango Piemonte |
| **Titolo progetto** | Opere di ingegneria naturalistica | | |
| **Descrizione Intervento** | Il progetto prevede i seguenti servizi di adeguamento funzionale di viabilità forestale esistente attraverso:<br>• ripristino della viabilità forestale;<br>• manutenzione straordinaria della viabilità forestale;<br>• interventi di messa in sicurezza e miglioramento della sentieristica interna delle aree montane e di regolarizzazione della rete di drenaggio superficiale. | | |
| **Risultati attesi** | Valore ecologico delle risorse forestali, e sviluppo di economie autosostenibili di valorizzazione delle risorse ambientali nei sistemi montani e collinari interni ricadenti nella rete delle aree protette regionali. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 210.400 |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 8205 |

Cronoprogramma CAFR13MPI-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 11/01/2013 | 20/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 20/01/2013 | 20/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 21/01/2013 | 25/02/2014 |
| Collaudo | | | 26/02/2014 | 10/03/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/03/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/03/2014 | 10/03/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13MPI-05 | Comunità Montana Monti Picentini | 224.058,58 | Acerno, Castiglione dei Genovesi, Giffoni sei casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, S. Cipriano Picentino, Montecorvino Pugliano, S.Mango Piemonte |
| **Titolo progetto** | Piano AIB 2013 | | |
| **Descrizione Intervento** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB presso gli enti delegati dalla l.r. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi da incendi, presidio di eventi attivi particolarmente a rischio. | | |
| **Risulati attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 52 |
| Giornate/uomo prestate | 65 |

Cronoprogramma CAFR13MPI-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 16/07/2013 | 16/07/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 19/07/2013 | 05/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 30/12/2014 | 05/09/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Montana Monti picentini

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 57,80 | 47,10 | 60.310,00 | - | 31.099,00 | 257,00 | 2.664.021,37 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

14 - Comunità Montana Tanagro Alto e medio Sele

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TAN-01 | Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele | 1.485.453,63 | Auletta, Buccino, Caggiano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Santomenna, Valva |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto in essere prevede il taglio della vegetazione infestante cresciuta negli alvei e lo sgombero del materiale di risulta con sminuzzamento dello stesso in zone prive di pericolo d'incendio, nonché la pulizia dell'alveo. Inoltre sarà effettuata la pulizia delle sponde, previa rimozione di piante ed alberi morti sistemati a modo castoro, mediante tagli eseguiti con mezzi manuali, compreso l'allontanamento, eventuale riceppatura e sminuzzamento dello stesso in modo da favorire la produzione di humus, nonché piccoli interventi di risagomatura delle sponde stesse. | | |
| **Risultati Attesi** | Gli obiettivi perseguiti mediante l'esecuzione dei succitati lavori sono:<br>• mettere in sicurezza sotto il profilo della pubblica utilità i corsi d'acqua minori e i valloni attraverso la giusta dotazione di sistemi di prevenzione;<br>• eliminazione del rischio di trascinamento, in caso di piena, verso i fondi limitrofi nonché l'eliminazione dei fenomeni di erosione con rischio di frane o smottamenti;<br>• prevenzione incendi boschivi mediante l'eliminazione del materiale di facile combustione accumulatasi presso i corsi d'acqua minori. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 457.768,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 16.505,00 |

Cronoprogramma CAFR13TAN-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 26/06/2013 | 09/07/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 26/06/2013 | 26/06/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 31/07/2014 | 02/09/2013 | |
| Collaudo | | | 10/07/2014 | 30/09/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/09/2014 | 30/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TAN-02 | Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele | 810.000,00 | Auletta, Buccino, Caggiano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Santomenna, Valva |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | L'intervento prevede, principalmente, la ripulitura delle fasce parafuoco, la manutenzione ordinaria della pista forestale che attraversa i boschi dei Comuni di Auletta e Salvitelle e la lotta diretta alla Processionaria del Pino "intervento obbligatorio a norma della vigente legislazione".<br>I lavori di ripulitura delle fasce parafuoco consisteranno nel taglio e l'eliminazione della vegetazione arbustiva e delle piante cespugliose e infestanti, la raccolta, l'allontanamento ed eventuale abbruciatura del materiale di risulta, per uno sviluppo complessivo di **ml. 41.409,73**<br>I lavori di manutenzione alla viabilità forestale consisteranno nel taglio della vegetazione infestante la sede viaria, nella ripulitura delle scarpate laterali e nel riempimento delle buche con materiale reperito in loco, per uno sviluppo complessivo di **ml. 10.889,77.**<br>I lavori della lotta diretta alla Processionaria del Pino consisteranno nel taglio dei rami sui quali sono impiantati i nidi contenenti le larve, la raccolta e la loro distruzione mediante l'abbruciamento, per uno sviluppo complessivo di **Ha 148.50.00.**<br>I lavori manutenzione ai giovani rimboschimenti consistono nelle scerbature, zappettature localizzate, manutenzione ai gradoni e stradelli di servizio per uno sviluppo complessivo di **Ha 6.00.00.** | | |
| **Risultati Attesi** | Gli obiettivi perseguiti mediante esecuzione dei succitati lavori sono:<br>- valorizzare e mettere in sicurezza sotto il profilo della pubblica utilità le foreste e boschi pubblici attraverso la giusta dotazione di sistemi di prevenzione;<br>- sostenere e potenziare sotto l'aspetto della pianificazione le proprietà boscate degli Enti valorizzando i siti sotto il profilo della gestione sostenibile;<br>- accrescere e mettere in sicurezza la funzione bio ecologica dei boschi di protezione sotto l'aspetto dell' AIB;<br>- preservare un territorio che ha caratteristiche multifunzionali in virtù della presenza congiunta di beni naturalistici, geologici, culturali, archeologici, antropologici, ecc.;<br>Avrà anche una forte ricaduta diretta dal punto di vista occupazionale, generando nuove opportunità di lavoro e miglioramento delle condizioni di vita degli addetti alle manutenzioni boschive. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 8710 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1.480.000 |

Cronoprogramma CAFR13TAN-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 26/06/2013 | 12/07/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 12/07/2013 | 12/07/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 22/07/2013 | 30/04/2014 |
| Collaudo | | | 10/07/2014 | 30/09/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/09/2014 | 30/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13TAN-03 | Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele | 196.967,62 | Auletta, Buccino, Caggiano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oleveto Citra, Santomenna, Valva |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB presso gli enti delegati dalla l.r. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi da incendi, presidio di eventi attivi particolarmente a rischio. | | |
| Risultati attesi | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 40,00 |
| Giornate/uomo prestate | 40,00 |

Cronoprogramma CAFR13TAN-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 12/07/2013 | 12/07/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 22/07/2013 | 30/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 26/12/2014 | 01/10/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | 193,07 | 10,36 | - | - | 26.495,00 | 89,00 | 2.492.421,26 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

15- Comunità Montana Vallo di Diano

| **Codice** | **Soggetto attuatore** | **Importo** € | **Comuni** |
|---|---|---|---|
| CAFR13VAD-01 | Comunità Montana Vallo di Diano | 500.000,00 | Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla marcellana, Padula, Polla, Sala Consilina. |
| **Titolo progetto** | Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità forestale | | |
| **Descrizione intervento** | Gli interventi effettuati a carico della rete viabile possono essere così riassunti:<br>• opere generalizzate di ripulitura della sede stradale di decespugliamento delle scarpate, rimozione di materiale ostacolante il transito (massi, tronchi spezzati ecc.);<br>• ripulitura e ripristino delle opere di presidio idraulico di cunette in terra e/o pietrame e malta e tratti intubati;<br>• realizzazione di opere sistematorie e di contenimento erosivo, conseguite con tecniche di ingegneria naturalistica quali viminate, palizzate, murature in pietrame, gabbionate ed altro;<br>• interventi selvicolturali tesi alla rimozione delle essenze infestanti al piano dominato come arbusti, rovi ed altre essenze erbacee;<br>• realizzazione di elementi di arredo come staccionate ed altro. | | |
| Risultati attesi | Conservazione e tutela delle aree presenti nel territorio della Comunità Montana, con un'altissima valenza ambientale, serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche importanti per il loro mantenimento. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) | 30 |
| Giornate/uomo complessivamente attivate: | 48 |

Cronoprogramma CAFR13VAD-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/01/2013 | 22/05/2013 |
| Aggiudicazione definitiva | | | 27/05/2013 | 27/05/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/07/2013 | 30/04/2014 |
| Collaudo | | | 01/06/2014 | 30/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 01/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 02/09/2014 | 15/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13VAD-02 | Comunità Montana Vallo di Diano | 500.000,00 | Atena Lucana, Buonabitacolo, Monte San Giacomo, Montesano sulla marcellana, Padula, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei | | |
| **Descrizione intervento** | Il presente progetto ha portato alla realizzazione dei seguenti interventi:<br>• rimozione di parti di piante o di altro materiale in alveo al fine di ripristinare la sezione di deflusso ed evitarne il trasporto verso sezioni critiche a valle;<br>• manutenzione e ripristino di formazioni boscate adiacenti i corsi d'acqua;<br>• manutenzione e consolidamento di difese spondali (murature in pietrame e realizzazione di gabbionate e palificate e palizzate);<br>• ripristino percorribilità di sentieri e piste esistenti con aggiuntiva realizzazione e/o manutenzione di staccionate ed aree verdi attrezzate;<br>• manutenzione e rifunzionalizzazione di opere d'arte esistenti deputate al convogliamento e smaltimento delle acque superficiali (cunette, attraversamenti e canalette rompitratto). | | |
| **Risultati attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico in prossimità dei centri abitati mediante la realizzazione di interventi tendenti a controllare gli effetti, o limitare le cause, di fenomeni di dissesto superficiali o poco profondi lungo gli alvei. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 280.000 |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 33 |

Cronoprogramma CAFR13VAD-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/01/2013 | 22/05/2013 |
| Aggiudicazione definitiva | | | 27/05/2013 | 27/05/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 03/06/2013 | 30/04/2014 |
| Collaudo | | | 01/06/2014 | 30/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 01/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 02/09/2014 | 15/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13VAD-03 | Comunità Montana Vallo di Diano | 500.000,00 | San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano |
| **Titolo progetto** | Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità forestale | | |
| **Descrizione intervento** | Gli interventi effettuati a carico della rete viabile possono essere così riassunti:<br>• opere generalizzate di ripulitura della sede stradale di decespugliamento delle scarpate, rimozione di materiale ostacolante il transito (massi, tronchi spezzati ecc.);<br>• ripulitura e ripristino delle opere di presidio idraulico di cunette in terra e/o pietrame e malta e tratti intubati;<br>• realizzazione di opere sistematorie e di contenimento erosivo, conseguite con tecniche di ingegneria naturalistica quali viminate, palizzate, murature in pietrame, gabbionate ed altro;<br>• interventi selvicolturali tesi alla rimozione delle essenze infestanti al piano dominato come arbusti, rovi ed altre essenze erbacee;<br>• realizzazione di elementi di arredo come staccionate ed altro. | | |
| **Risultati attesi** | Conservazione e tutela delle aree, presenti nel territorio della Comunità Montana, con un'altissima valenza ambientale, serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche importanti per il loro mantenimento. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) | 30 |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 50 |

Cronoprogramma CAFR13VAD-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/01/2013 | 22/05/2013 |
| Aggiudicazione definitiva | | | 27/05/2013 | 27/05/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/08/2013 | 28/02/2014 |
| Collaudo | | | 01/06/2014 | 30/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 01/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 02/09/2014 | 15/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13VAD-04 | Comunità Montana Vallo di Diano | 449.141,90 | Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla marcellana, Padula, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Gli interventi realizzati constano in operazioni selvicolturali effettuate a carico del popolamento arboreo come:<br>• diradamenti, sfolli e ripulitura al piano dominato;<br>• spalcature;<br>• eliminazione dei soggetti morti, secchi, deperienti o malformati.<br>Per quanto invece attiene la componente suolo, invece, è stato necessario intervenire con le seguenti operazioni:<br>• decespugliamento e rimozione dello strato arbustivo radicato al suolo che incombeva sulla rinnovazione ostacolando il corretto sviluppo della stessa;<br>• rivisitazione delle opere a carattere sistematorio come muri a secco e gradoni;<br>• ripristino della ottimale percorribilità di stradelli e piste di servizio interne alle formazioni arboree in questione. | | |
| **Risultati attesi** | Gli interventi sono stati finalizzati a garantire la stabilità ecologica, paesaggistica e meccanica dei complessi boscati posti a margine dei centri urbani. Tali fini sono stati perseguiti attraverso azioni di consolidamento idrogeologico realizzati mediante interventi di ingegneria naturalistica, selezione di soggetti arborei o parti di essi strutturalmente instabili, fruizione turistica mediante realizzazione di apposita cartellonistica e sentieri ed opere di regimazione delle acque attraverso la sistemazione di corsi d'acqua minori. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 500.000 |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 58 |

Cronoprogramma CAFR13VAD-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/01/2013 | 22/05/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/08/2013 | 30/08/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/09/2013 | 30/04/2014 |
| Collaudo | | | 01/06/2014 | 30/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 01/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 02/08/2014 | 15/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13VAD-05 | Comunità Montana Vallo di Diano | 173.056,33 | Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla marcellana, Padula, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Sono stati attivati i presidi AIB attivi durante il periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi. La struttura ha previsto l'impiego di squadre operative, sala radio e mezzi appositamente attrezzate per fronteggiare le emergenze derivanti dagli incendi boschivi. Le operazioni effettuate dalle squadre sono consistite in:<br>• lotta attiva agli incendi;<br>• la bonifica dei luoghi percorsi dagli incendi;<br>• presidio di eventi particolarmente a rischio;<br>• prevenzione diretta ed indiretta. | | |
| **Risultati attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 25 |
| giornate/uomo prestate | 1.547 |

Cronoprogramma CAFR134VAD-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 09/07/2013 | 09/07/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 22/07/2013 | 30/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 01/10/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità montana Vallo di Diano

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 30,00 | 77,44 | - | - | 15.287,00 | 66,00 | 2.122.198,23 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

16 - Comunità Montana Alburni

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13ALB-01 | Comunità Montana Alburni | 650.000,00 | Aquara, Bellosguardo, Castecivita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, S. Angelo a fasanella, Serre, , Sicignano degli alburni |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione Intervento** | Gli interventi realizzati constano in operazioni selvicolturali effettuate a carico del popolamento arboreo come:<br>• diradamenti, sfolli e ripulitura al piano dominato;<br>• spalcature;<br>• eliminazione dei soggetti morti, secchi, deperienti o malformati.<br>Per quanto invece attiene la componente suolo è stato necessario intervenire con le seguenti operazioni:<br>• decespugliamento e rimozione dello strato arbustivo radicato al suolo che incombeva sulla rinnovazione ostacolando il corretto sviluppo della stessa;<br>• rivisitazione delle opere a carattere sistematorio come muri a secco e gradoni;<br>• ripristino della ottimale percorribilità di stradelli e piste di servizio interne alle formazioni arboree in questione. | | |
| **Risultati attesi** | Miglioramento degli ecosistemi e delle risorse forestali in un quadro di assetto idrogeologico e di conservazione del suolo. Conservare e valorizzare il patrimonio boschivo esistente assicurando la stabilità ecologica, paesaggistica e meccanica dei complessi boscati posti al margine dei centri urbani, garantendo la stabilità dei versanti nonché la stabilità dei centri abitati prevenendo il dissesto idrogeologico. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1.577.012,26 |
| giornate/uomo realizzate: | 6545 |

Cronoprogramma CAFR13ALB-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 14/01/2013 | 14/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 14/01/2013 | 14/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/06/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 01/03/2014 | 10/06/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/06/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/06/2014 | 10/06/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13ALB-02 | Comunità Montana Alburni | 768.955,22 | Aquara, Bellosguardo, Castelcivita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, S. Angelo a fasanella, Serre, Sicignano degli alburni |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico forestali | | |
| **Descrizione Intervento** | Gli interventi effettuati a carico della rete viabile possono essere così riassunti:<br>• opere generalizzate di ripulitura della sede stradale di decespugliamento delle scarpate, rimozione di materiale ostacolante il transito (massi, tronchi spezzati ecc.);<br>• ripulitura e ripristino delle opere di presidio idraulico di cunette in terra e/o pietrame e malta e tratti intubati;<br>• realizzazione di opere sistematorie e di contenimento erosivo, conseguite con tecniche di ingegneria naturalistica quali viminate, palizzate, murature in pietrame, gabbionate ed altro;<br>• interventi selvicolturali tesi alla rimozione delle essenze infestanti al piano dominato come arbusti, rovi ed altre essenze erbacee;<br>• realizzazione di elementi di arredo come staccionate ed altro. | | |
| **Risultati attesi** | Le opere di sistemazione idraulico-forestale hanno lo scopo di controllare gli effetti o limitare le cause di fenomeni di dissesto superficiali o poco profondi sui versanti e lungo gli alvei di bacini collinari e montani. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 114.049,93 |
| giornate/uomo realizzate: | 7.740,00 |

Cronoprogramma CAFR13ALB-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 14/01/2013 | 14/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 14/01/2014 | 14/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/06/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 01/03/2014 | 10/06/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/06/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/06/2014 | 10/06/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13ALB-03 | Comunità Montana Alburni | 200.000,00 | Aquara, Bellosguardo, Castecivita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, S. Angelo a fasanella, Serre, Sicignano degli alburni |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti | | |
| **Descrizione Intervento** | Il progetto verrà realizzato mediante l'attuazione di tecniche selvicolturali. L'intervento prevede di migliorare la stabilità dei versanti e dei centri abitati mediante la messa in sicurezza dei territori maggiormente esposti a frane e alluvioni. Gli interventi utili a raggiungere tali obiettivi sono i diradamenti, gli sfolli e le ripuliture ai quali si stanno aggiungendo anche operazioni a carico della viabilità interna per permettere una migliore penetrazione e la stabilizzazione con piccole opere anti-erosive realizzate secondo i dettami dell'ingegneria naturalistica. | | |
| **Risultati attesi** | Rafforzare la biodiversità e il ruolo ambientale del patrimonio forestale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 857.400,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 2012 |

Cronoprogramma CAFR13ALB-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 14/01/2013 | 14/01/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 14/01/2013 | 14/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/07/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 01/03/2014 | 10/06/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/06/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/10/2014 | 30/10/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13ALB-04 | Comunità Montana Alburni | 400.000,00 | Aquara, Bellosguardo, Castecivita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, S. Angelo a fasanella, Serre, Sicignano degli alburni |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei | | |
| **Descrizione Intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• rimozione di parti di piante o di altro materiale in alveo al fine di ripristinare la sezione di deflusso ed evitarne il trasporto verso sezioni critiche a valle;<br>• manutenzione e ripristino di formazioni boscate adiacenti i corsi d'acqua;<br>• manutenzione e consolidamento di difese spondali (murature in pietrame e realizzazione di gabbionate e palificate e palizzate);<br>• ripristino percorribilità di sentieri e piste esistenti con aggiuntiva realizzazione e/o manutenzione di staccionate ed aree verdi attrezzate;<br>• manutenzione e rifunzionalizzazione di opere d'arte esistenti deputate al convogliamento e smaltimento delle acque superficiali (cunette, attraversamenti e canalette rompitratto). | | |
| **Risultati attesi** | Manutenzione alvei di canali, valloni, ecc. per garantire il deflusso e lo smaltimento delle acque superficiali in modo da mettere in sicurezza i territori e i centri abitati maggiormente esposti a frane e alluvioni. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 102.541,75 |
| giornate/uomo realizzate: | 4.026,00 |

Cronoprogramma CAFR13ALB-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 14/01/2013 | 14/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 14/01/2013 | 14/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/06/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 01/03/2014 | 10/06/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/06/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/06/2014 | 10/06/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13ALB-05 | Comunità Montana Alburni | 196.771,34 | Aquara, Bellosguardo, Castelcivita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, S. Angelo a fasanella, Serre, Sicignano degli alburni |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione Intervento** | Con il presente progetto sono stati attivati i presidi AIB attivi durante il periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi. La struttura ha previsto l'impiego di squadre operative, sala radio e mezzi appositamente attrezzate per fronteggiare le emergenze derivanti dagli incendi boschivi. Le operazioni effettuate dalle squadre sono consistite in:<br>• lotta attiva;<br>• la bonifica dei luoghi percorsi dagli incendi;<br>• presidio di eventi particolarmente a rischio;<br>• prevenzione diretta ed indiretta. | | |
| **Risultati attesi** | Prevenzione agli incendi boschivi | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 57,00 |
| giornate/uomo prestate | 1.900,00 |

Cronoprogramma CAFR13ALB-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 09/07/2013 | 09/07/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 22/07/2013 | 30/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/09/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Montana Alburni

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 205,16 | 89,40 | 947,52 | - | 22.223,00 | 100,00 | 2.215.726,56 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

17 - Comunità Montana Calore Salernitano

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13CAL-01 | Comunità Montana Calore Salernitano | 1.395.352,96 | Albanella, Altavilla silentina, Campora, Castel San Lorenzo, Felitto, Laurino, Magliano vetere, Monteforte cilento, Piaggine, Roccadspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo, Giungano, Capaccio |
| **Titolo progetto** | Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Gli interventi realizzati si dividono in:<br>Riqualificazione del verde pubblico nei centri urbani, dove sono stati eseguiti i seguenti lavori:<br>• Decespugliamento localizzato, e potatura di siepi e piante arboree;<br>• Interventi vari di pulizia di spazi aperti;<br>• Taglio di manti erbosi;<br>• Staccionata realizzata con pali di castagno;<br>• Ripulitura di cunette in terra e scarpate;<br>• Palizzata con paletti di castagno;<br>• Potatura di alberi.<br>Riqualificazione del verde pubblico all'esterno del centro abitato, dove sono stati eseguiti i seguenti lavori:<br>• Decespugliamento localizzato, e potatura di siepi e piante arboree;<br>• Interventi vari di pulizia di spazi aperti;<br>• Taglio di manti erbosi;<br>• Staccionata realizzata con pali di castagno;<br>• Ripulitura di cunette in terra e scarpate;<br>• Palizzata con paletti di castagno;<br>• Potatura di alberi. | | |
| **Risultati attesi** | • Messa in sicurezza dei boschi di contatto riguardanti:<br>• La riqualificazione ambientale del verde pubblico nei centri urbani;<br>• Attività di sistemazione idraulico forestali dei boschi prossimi ai centri urbani. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 117.580,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 8.367,00 |

Cronoprogramma CAFR13CAL-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 17/01/2013 | 17/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 17/01/2013 | 17/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/02/2013 | 22/04/2014 |
| Collaudo | | | 23/04/2014 | 30/04/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/04/2014 | |
| Funzionalità | | | 23/04/2014 | 30/04/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13CAL -02 | Comunità Montana Calore Salernitano | 1.506.131,25 | Albanella, Altavilla silentina, Campora, Castel San Lorenzo, Felitto, Laurino, Magliano vetere, Monteforte cilento, Piaggine, Roccadspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo, Giungano, Capaccio |
| **Titolo progetto** | Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede le seguenti attività:<br>• ripulitura sentieri attraverso il taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e la ripulitura di ciascuna scarpata laterale;<br>• ripristino funzionalità della viabilità forestale mediante la messa in opera di conglomerato bituminoso del tipo a freddo su strade asfaltate per la eliminazione di buche e deformazioni in genere previa pulizia, livellazione e compattazione eseguita a mano, per una profondità media di 10 cm;<br>• tagliacque su piste forestali realizzato con pietrame reperito sul luogo dei lavori, posato di costa, accuratamente ancorato nel terreno, con andamento obliquo al percorso viario, per lo scarico a valle delle acque meteoriche, ivi compreso lo scavo manuale;<br>• ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito, con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano;<br>• strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale, lavorato e costipato con idonee macchine. | | |
| **Risultati attesi** | Migliorare la funzionalità complessiva della viabilità e a mitigare l'impatto della viabilità sulle possibilità di degrado delle aree contermini. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 109.890,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 8.152,00 |

Cronoprogramma CAFR13CAL-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 17/01/2013 | 17/01/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 17/10/2014 | 17/10/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/05/2013 | 22/04/2014 |
| Collaudo | | | 23/04/2014 | 30/04/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/04/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/04/2014 | 30/04/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13CAL-03 | Comunità Montana Calore Salernitano | 546.025,80 | Albanella, Altavilla silentina, Campora, Castel San Lorenzo, Felitto, Laurino, Magliano vetere, Monteforte cilento, Piaggine, Roccadspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo, Giungano, Capaccio |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione / sistemazioni idraulico-forestali | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevedi i seguenti interventi:<br>• pulizia delle aree, mediante il taglio della vegetazione infestante e ripristino della vegetazione con semi di specie forestali reperiti in loco;<br>• ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali ai tratti viari presenti nelle zone di intervento, eseguito a mano;<br>• scavo a sezione obbligata per costruzione o manutenzione dei canali di scolo o di drenaggio, eseguito mediante l'utilizzo di macchine semoventi di proprietà dell'Ente;<br>• costruzione e manutenzione di gabbionate semplici utilizzando pietrame di cava;<br>• costruzione o manutenzione di palizzate realizzate con paletti di castagno. | | |
| **Risultati attesi** | Miglioramento e adeguamento della forma di governo dei boschi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 377.725,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 2300 |

Cronoprogramma CAFR13CAL-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 17/01/2013 | 30/07/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/07/2013 | 30/07/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/09/2013 | 30/06/2014 |
| Collaudo | | | 01/07/2014 | 15/07/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 17/07/2014 | |
| Funzionalità | | | 15/07/2014 | 15/07/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13CAL-04 | Comunità Montana Calore Salernitano | 543.722,65 | Albanella, Altavilla silentina, Campora, Castel San Lorenzo, Felitto, Laurino, Magliano vetere, Monteforte cilento, Piaggine, Roccadspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo, Giungano, Capaccio |
| **Titolo progetto** | Manutezione Alvei | | |
| **Descrizione intervento** | Sono previsti i seguenti interventi:<br>• rimozione di rifiuti solidi e taglio della vegetazione arbustiva ed arborea di ostacolo al regolare deflusso delle acque;<br>• ripristino della sezione di deflusso in corrispondenza dei ponti con rimozione dei materiali ostruenti (tronchi d'albero o altri materiali), protezione delle fondazioni idraulico-forestali dai fenomeni di scalzamento;<br>• interventi di sistemazione del substrato dell'alveo e gestione dei sedimenti;<br>• ripristino delle reti di scolo e drenaggi superficiali;<br>• opere di sostegno a carattere locale;<br>• manutenzione dei manufatti connessi agli argini. | | |
| **Risultati attesi** | Conservazione e mantenimento dell'efficienza degli alvei, delle fasce di pertinenza fluviale, delle opere esistenti con interventi di riparazione, ricostruzione e miglioramento di queste ultime. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 81.496,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 2.290,00 |

Cronoprogramma CAFR13CAL-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 17/01/2013 | 30/07/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/07/2013 | 30/07/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/09/2013 | 30/06/2014 |
| Collaudo | | | 01/07/2014 | 15/07/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 15/07/2014 | |
| Funzionalità | | | 15/07/2014 | 15/07/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13CAL-05 | Comunità Montana Calore Salernitano | 84.953,87 | Albanella, Altavilla silentina, Campora, Castel San Lorenzo, Felitto, Laurino, Magliano vetere, Monteforte cilento, Piaggine, Roccadspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo, Giungano, Capaccio |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei_completamento | | |
| **Descrizione** | Sono previsti i seguenti interventi:<br>• rimozione di rifiuti solidi e taglio della vegetazione arbustiva ed arborea di ostacolo al regolare deflusso delle acque;<br>• eliminazione della vegetazione ostruente il deflusso delle acque ed eliminazione del materiale accumulatosi nell'alveo, mediante l'utilizzo di attrezzi manuali. | | |
| **Risultati attesi** | Conservazione e al mantenimento dell'efficienza degli alvei e delle fasce di pertinenza fluviale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 20.000,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 357,00 |

Cronoprogramma CAFR13CAL-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 27/05/2013 | 27/05/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 27/05/2013 | 27/05/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/09/2013 | 30/06/2014 |
| Collaudo | | | 01/07/2014 | 15/07/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 15/07/2014 | |
| Funzionalità | | | 15/07/2014 | 15/07/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13CAL-06 | Comunità Montana Calore Salernitano | 262.759,25 | Albanella, Altavilla silentina, Campora, Castel San Lorenzo, Felitto, Laurino, Magliano vetere, Monteforte cilento, Piaggine, Roccadspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo, Giungano, Capaccio |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB 2013 presso gli enti delegati dalla l.r. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi da incendi, presidio di eventi attivi particolarmente a rischio. | | |
| **Risultati attesi** | Prevenzione agli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| giornate/uomo complessivamente attivate | 38,00 |
| giornate/uomo prestate | 1.955,00 |

Cronoprogramma CAFR13CAL-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 30/07/13 | 30/07/13 |
| Esecuzione Fornitura | | | 01/08/13 | 30/09/13 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/14 | 30/09/13 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Montana Calore Salernitano

| N° Interventi: | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | 61,71 | 23,66 | 3.334,00 | - | 24.301,00 | 122,00 | 4.338.945,78 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

18 - Comunità Montana Alento Montestella

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13ALE-01 | Comunità Montana Alento Montestella | 266.721,17 | Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Prignano Cilento, Rutino, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Casal Velino, Castellabate, Montecorice, Pollica, S. Mauro Cilento, Torchiara |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione Sistemazioni idraulico forestali | | |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione delle sistemazioni idraulico forestali mediante la pulizia degli alvei\canali\cunette e la difesa delle sponde dei corsi d'acqua principali. | | |
| **Risultati Attesi** | Salvaguardia e mantenimento dell'equilibrio idrogeologico, al fine di evitare o quanto meno ridurre eventuali cause di dissesto, attraverso interventi di manutenzione, alle strutture già esistenti. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 50.153,53 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 2.002,00 |

Cronoprogramma CAFR13ALE-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 13/05/2011 | 07/05/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 07/05/2012 | 07/05/2012 |
| Esecuzione Lavori | | | 03/01/2013 | 30/11/2013 |
| Collaudo | | | 16/12/2013 | 30/12/2013 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/12/2013 | |
| Funzionalità | | | 30/12/2013 | 30/12/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13ALE-02 | Comunità Montana Alento Montestella | 485.412,81 | Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Prignano Cilento, Rutino, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Casal Velino, Castellabate, Montecorice, Pollica, S. Mauro Cilento, Torchiara |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Messa in sicurezza delle foreste di prossimità urbana a diretto contatto con centri abitati e infrastrutture strategiche, per la mitigazione del rischio incendio, attraverso un insieme coordinato e pianificato di azioni ed interventi, dotando il territorio di infrastrutture e creando le migliori condizioni di lotta attiva. | | |
| **Risultati Attesi** | Prevenzione e difesa dagli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 286.683,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 3.664,00 |

Cronoprogramma CAFR13ALE-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 13/05/2011 | 07/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 07/05/2012 | 07/05/2012 |
| Esecuzione Lavori | | | 04/03/2013 | 29/11/2013 |
| Collaudo | | | 16/12/2013 | 30/12/2013 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/12/2013 | |
| Funzionalità | | | 30/12/2013 | 30/12/2013 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13ALE-03 | Comunità Montana Alento Montestella | 361.169,19 | Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Prignano Cilento, Rutino, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento |
| **Titolo progetto** | Manutenzione alvei - Opere di ingegneria naturalistica | | |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione alvei e opere di ingegneria naturalistica e pulizia di spondali. Realizzazioni di graticciate a verde e sistemazioni di muretti di protezione. | | |
| **Risultati Attesi** | Salvaguardia e mantenimento dell'equilibrio idrogeologico, al fine di evitare o quanto meno ridurre eventuali cause di dissesto, attraverso interventi di manutenzione alle strutture già esistenti. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 26.667,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 2.713,00 |

Cronoprogramma CAFR13ALE-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 13/05/2011 | 07/05/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 07/05/2012 | 07/05/2012 |
| Esecuzione Lavori | | | 03/01/2013 | 29/11/2013 |
| Collaudo | | | 16/12/2013 | 30/12/2013 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/12/2013 | |
| Funzionalità | | | 30/12/2013 | 31/12/2013 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13ALE-04 | Comunità Montana Alento Montestella | 487.776,62 | Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Prignano Cilento, Rutino, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Casal Velino, Castellabate, Montecorice, Pollica, S. Mauro Cilento, Torchiara |
| **Titolo progetto** | Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | Sistemazione dei sentieri naturalistici, pulizia dei sentieri e opere di conservazione naturalistica, ripristino dei muretti, staccionate, viminate e sistemazione delle aree attrezzate. | | |
| **Risultati Attesi** | Salvaguardia e mantenimento dell'equilibrio idrogeologico, al fine di evitare o quanto meno ridurre eventuali cause di dissesto. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 413.147,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 3.664,00 |

Cronoprogramma CAFR13ALE-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 07/05/2012 | 07/05/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 07/05/2012 | 07/05/2012 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/03/2013 | 29/11/2013 |
| Collaudo | | | 16/12/2013 | 30/12/2013 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/12/2013 | |
| Funzionalità | | | 30/12/2013 | 30/12/2013 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13ALE-05 | Comunità Montana Alento Montestella | 333.278,83 | Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Prignano Cilento, Rutino, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Casal Velino, Castellabate, Montecorice, Pollica, S. Mauro Cilento, Torchiara |
| **Titolo progetto** | Realizzazione di Parchi urbani forestali | | |
| **Descrizione intervento** | Sistemazione dei sentieri naturalistici, pulizia dei sentieri e opere di conservazione naturalistica, ripristino dei muretti, staccionate, viminate e sistemazione delle aree attrezzate. | | |
| **Risultati Attesi** | Salvaguardia e mantenimento dell'equilibrio idrogeologico, al fine di evitare o ridurre eventuali cause di dissesto. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 303.114,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 2.499,00 |

Cronoprogramma CAFR13ALE-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 07/05/2012 | 07/05/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 07/05/2012 | 07/05/2012 |
| Esecuzione Lavori | | | 20/07/2013 | 29/11/2013 |
| Collaudo | | | 16/12/2013 | 30/12/2013 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/12/2013 | |
| Funzionalità | | | 30/12/2013 | 30/12/2013 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13ALE-06 | Comunità Montana Alento Montestella | 604.609,22 | Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Prignano Cilento, Rutino, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Casal Velino, Castellabate, Montecorice, Pollica, S. Mauro Cilento, Torchiara |
| **Titolo progetto** | Prevenzione e controllo del rischio incendi | | |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione delle scarpate e delle cunette, lungo la viabilità forestale attraverso un insieme coordinato e pianificato di azioni ed interventi, finalizzati a sopprimere le cause degli incendi e limitarne gli effetti dannosi, dotando altresì il territorio di infrastrutture e creando le migliori condizioni di lotta attiva.<br>Particolare attenzione è stata rivolta ai complessi boscati presenti nel comprensorio, di proprietà dei comuni, effettuando, di concerto, interventi manutentori di efficacia preventiva. | | |
| **Risultati Attesi** | Prevenzione e difesa dagli incendi nei complessi boscati. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 386.710,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 4.540,00 |

Cronoprogramma CAFR13ALE-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 07/05/2012 | 07/05/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 07/05/2012 | 07/05/2012 |
| Esecuzione Lavori | | | 29/03/2013 | 29/11/2013 |
| Collaudo | | | 16/12/2013 | 30/12/2013 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/12/2013 | |
| Funzionalità | | | 30/12/2013 | 30/12/2013 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13ALE 07 | Comunità Montana Alento Montestella | 242.984,47 | Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Prignano Cilento, Rutino, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Casal Velino, Castellabate, Montecorice, Pollica, S. Mauro Cilento, Torchiara |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Lotta agli incendi boschivi nel periodo di massima pericolosità. | | |
| **Risultati Attesi** | Sistema di prevenzione e monitoraggio, allo scopo di ridurre la tempisticadegli interventi (pervenuta segnalazione - inizio intervento) rispetto agli anni precedenti. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| giornate/uomo complessivamente attivate | 35,00 |
| giornate/uomo prestate | 2.625,00 |
| **Titolo progetto** | Piano AIB |

Cronoprogramma CAFR13ALE-07

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 30/06/2013 | 30/06/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 01/07/2013 | 30/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/09/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Montana Alento Montestella

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | 23,47 | 143,54 | 1.726,00 | - | 21.895,00 | 156,00 | 2.781.952,31 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

19- Comunità Montana Gelbison e Cervati

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13GEL-01 | Comunità Montana Gelbison e Cervati | 179.000,00 | Cannalonga, Ceraso, Moio della civitella, Gioi, Novi Velia, Orria, Perito, Vallo della Lucania, Salento, Castelnuovo Cilento |
| **Titolo progetto** | Prevenzione AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione viali parafuoco esistenti in prossimità di zone boscate, ripristino delle piste e/o strade forestali, rurali, pulizia delle scarpate, ecc. | | |
| **Risultati attesi** | Migliorare e incrementare la fruizione turistico ricreativa in ambiente forestale e montano senza minimamente intaccare sia la capacità omeostatica degli ecosistemi attuali che la funzione produttiva dei boschi, laddove preminente, che per contro ne risulterà esaltata grazie al positivo effetto sulla difesa del suolo incidendo direttamente a limitarne l'erosione. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 14.562,51 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 1.426,00 |

Cronoprogramma CAFR13GEL-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 01/03/2013 | 15/04/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 24/04/2013 | 24/04/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/05/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 30/01/2014 | 31/03/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/06/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/06/2014 | 30/06/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13GEL-02 | Comunità Montana Gelbison e Cervati | 200.000,00 | Cannalonga, Ceraso, Moio della civitella, Gioi, Novi Velia, Orria, Perito, Vallo della Lucania, Salento, Castelnuovo Cilento Cannalonga, Ceraso, Moio della civitella, Gioi, Novi Velia, Orria, Perito, Vallo della Lucania, Salento, Castelnuovo Cilento |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei | | |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione di alvei di canali, valloni, ecc per garantire il deflusso e lo smaltimento delle acque superficiali in modo da mettere in sicurezza i territori e i centri abitati maggiormente esposti a frane. | | |
| **Risultati attesi** | Migliorare o incrementare la fruizione turistico ricreativa in ambiente forestale e montano senza minimamente intaccare sia la capacità omeostatica degli ecosistemi attuali che la funzione produttiva dei boschi, laddove preminente, che per contro ne risulterà esaltata grazie al positivo effetto sulla difesa del suolo incidendo direttamente a limitarne l'erosione. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 44.577,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 1.725,00 |

Cronoprogramma CAFR13GEL-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 02/12/2013 | 02/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 01/12/2013 | 01/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/04/2014 | 30/06/2014 |
| Collaudo | | | 07/07/2014 | 30/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/08/2014 | 30/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13GEL-03 | Comunità Montana Gelbison e Cervati | 210.000,00 | Cannalonga, Ceraso, Moio della civitella, Gioi, Novi Velia, Orria, Perito, Vallo della Lucania |
| **Titolo progetto** | Manutenzione viabilità forestale | | |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione alla viabilità forestale per contenere il degrado dei territori dovuto ad esempio della possibilità di innesco di fenomeni erosivi o di frane indotte dalle acque derivate in modo incontrollato dalla strada, ecc. | | |
| **Risultati attesi** | Salvaguardia e promozione della qualità dell'ambiente e del paesaggio. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 19.078,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 1.666,00 |

Cronoprogramma CAFR13GEL-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 02/12/2013 | 02/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 15/12/2013 | 15/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/03/2014 | 30/06/2014 |
| Collaudo | | | 07/07/2014 | 30/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/08/2014 | 30/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13GEL-04 | Comunità Montana Gelbison e Cervati | 150.000,00 | Cannalonga, Ceraso, Moio della civitella, Gioi, Novi Velia, Orria, Perito, Vallo della Lucania, Salento, Castelnuovo Cilento |
| **Titolo progetto** | Opere di ingegneria naturalistica | | |
| **Descrizione intervento** | I lavori consistono in una serie di interventi volti alla captazione delle acque sorgive a monte della strada e la loro canalizzazione verso valle in una vasca di raccolta da cui si provveda allo scarico, a mezzo di apposita tubazione superficiale, in un recettore esistente posto a valle. I lavori a farsi sono i seguenti:<br>• rimozione dei gabbioni e dei muretti a secco instabili;<br>• rimozione parziale del terreno mobilizzato dal movimento franoso a ridosso delle gabbionate danneggiate nonchè immediatamente a valle della scarpata stradale;<br>• realizzazione di uno strato drenante per uno spessore non inferiore a cm 50 (vedi sezione di progetto);<br>• costruzione di pozzetto di raccolta e di drenaggio;<br>• collocazione di tubi di scarico (pozzetto-vasca di raccolta) e di drenaggio del materasso di drenaggio e convoglianti le acque nella vasca di raccolta da realizzare a quota intermedia del versante. | | |
| **Risultati attesi** | Captazione delle acque sorgive a monte della strada e la loro canalizzazione verso valle in una vasca di raccolta da cui si provveda allo scarico, a mezzo di apposita tubazione superficiale, in un recettore esistente posto a valle. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 60251,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 802,00 |

Cronoprogramma CAFR13GEL-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 31/12/2013 | 31/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 31/12/2013 | 31/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 30/05/2014 | 30/10/2014 |
| Collaudo | 03/12/2014 | 13/12/2014 | | |
| Chiusura Intervento | 13/12/2014 | 13/12/2014 | | |
| Funzionalità | 13/12/2014 | 13/12/2014 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13GEL-05 | Comunità Montana Gelbison e Cervati | 100.000,00 | Cannalonga, Ceraso, Novi Velia |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico forestale | | |
| **Descrizione intervento** | Pulizia di canali, valloni, fossi, cunette, ecc., realizzazione di manufatti in pietrame per garantire il deflusso e lo smaltimento delle acque superficiali in modo da mettere in sicurezza i territori maggiormente esposti a frane e alluvioni, prevenendo il dissesto idrogeologico e garantendo la stabilità dei versanti e dei centri abitati. | | |
| **Risultati attesi** | Messa in sicurezza e funzionalità di infrastrutture viarie danneggiate da movimenti franosi di versante e/o di scalzamento al piede da parte dell'azione erosiva di aste torrentizie. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 11.398,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 525,00 |

Cronoprogramma CAFR13GEL-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 05/04/2013 | 05/04/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 05/04/2013 | 05/04/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 12/04/2013 | 13/12/2013 |
| Collaudo | | | 01/01/2014 | 31/03/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/03/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/03/2014 | 31/05/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13GEL-06 | Comunità Montana Gelbison e Cervati | 180.000,00 | Orria |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti | | |
| **Descrizione intervento** | In queste aree sono previste i seguenti interventi:<br>Aree rimboschite a conifere ma percorse da incendio:<br>• Decespugliamento localizzato lungo i gradoni preesistenti e rilavorazione del gradone con apertura ex novo delle buche e messa a dimora di piantine con pane di terra di latifoglie (acero, leccio, pero selvatico, megaleppo, roverella, ecc;<br>• Decespugliamento localizzato fra le file limitatamente nell'intorno di singole piante che per composizione specifica, forma e valore ecologico ed economico sono meritevoli di esaltarne lo sviluppo, anche provvedendo ad una sommaria potatura;<br>Aree con bosco misto rimboschito a latifoglie (non percorse da incendio): gli stessi interventi di cui sopra ma in modo diffuso ove si osservano aree a densità scarsa con messa a dimora delle stesse specie e tipologia di piante. In queste aree si rende, altresì, opportuno effettuare interventi di diradamento in alcune aree ove l'eccessiva copertura risulta di ostacolo alla rinnovazione naturale che va per contro favorita nell'affermazione e nello sviluppo. | | |
| **Risultati attesi** | Nel complesso gli interventi si prefiggono l'obiettivo di:<br>• migliorare le condizioni vegetative delle conifere che hanno svolto un ruolo fondamentale nella copertura del suolo (Zone di tipo A) ma che allo stato attuale è opportuno integrare con latifoglie sia attraverso azioni che favoriscono la diffusione e lo sviluppo della vegetazione naturale che attraverso messa a dimora di nuove piante a partire dalle radure e creandone di nuove con un sistema di tagli a buche delle conifere o con diradamenti;<br>• recuperare per quanto possibile le aree in cui il l'attuale rimboschimento è in via di deperimento progressivo ed irreversibile (Zone di tipo B) e per il quale occorre in tempi brevi attuare le azioni che portano ad una progressiva sostituzione delle conifere con le latifoglie autoctone;<br>• migliorare le zone rimboschite con latifoglie per esaltarne la funzione produttiva e protettiva e precisamente con soli interventi colturali nell'ambito dei boschi misti rimboschiti. | | |

| Indicatori di realizzazione | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 115.900,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 1.328,00 |

Cronoprogramma CAFR13GEL-06

| Attività | Data Prevista | | Data Consuntivo | |
|---|---|---|---|---|
| | Avvio | Conclusione | Avvio | Conclusione |
| Progettazione Esecutiva | | | 27/02/2013 | 27/02/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 27/02/2013 | 27/02/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/03/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 30/01/2014 | 31/03/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/03/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/03/2014 | 31/03/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13GEL-07 | Comunità Montana Gelbison e Cervati | 226.123,92 | Cannalonga, Ceraso, Moio della civitella, Gioi, Novi Velia, Orria, Perito, Vallo della Lucania, Salento, Castelnuovo Cilento |
| **Titolo progetto** | Servizio antincendio sala radio Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Beni e Servizi | | |
| **Descrizione intervento** | La sala radio è operativa per l'intera annualità di riferimento, h12 nel periodo di non massima pericolosità e h 24 nel periodo di massima pericolosità nel rispetto di quanto previsto nell'ambito del piano AIB regionale per l'anno 2013. Le attività che vengono svolte sono: inoltrare al COR le richieste dei mezzi aerei regionali e nazionali; raccogliere ed inoltrare alle strutture territoriali competenti le segnalazioni degli incendi o di altre calamità; coordinare le attività delle squadre operative dei mezzi terrestri; programmare e coordinare l'attività C.F.S.; raccogliere e trasmettere i dati relativi agli incendi; attivare i contatti con altri Enti (Prefettura, ecc.). | | |
| **Risultati attesi** | Prevenzione e mitigazione dei fenomeni degli incendi boschivi, alle avversità meteoriche, all'abbandono delle aree montane e più in generale alla mancata cura del territorio. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 0,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 1.794,00 |

Cronoprogramma CAFR13GEL-07

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 26/02/2013 | 26/02/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 27/02/2013 | 27/02/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/07/2013 | 30/06/2014 |
| Collaudo | | | 02/07/2014 | 30/07/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/07/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/07/2014 | 30/07/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13GEL-08 | Comunità Montana Gelbison e Cervati | 255.205,67 | Cannalonga, Moio della civitella, Gioi, Novi Velia, Orria, Perito, Vallo della Lucania |
| **Titolo progetto** | Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | Le opere previste nel progetto sono:<br>• risagomatura del piano viario con scavo a mano;<br>• costruzione di tagliaacque e cunette trasversali in pietra e/o in legno utilizzando per quanto possibile materiali reperiti in loco al fine di migliorare il governo della circolazione idrica superficiale;<br>• cunette in legno e/o pietrame laddove risulta indispensabile ottenere una drastica riduzione della capacità di erosione sul fondo delle cunette esistenti a causa dell'eccessiva pendenza e/o per ragioni legate alla natura del substrato (terreni sciolti e/o argillosi);<br>• piccole aree di sosta attrezzate con panchine e con adeguato cestino rifiuti in legno;<br>• formazione di piccoli rilevati in terra utilizzando lo stesso materiale scavato per la sagomatura del piano viario;<br>• piccoli muretti a secco, palizzate, graticciate e viminate per stabilizzare piccoli smottamenti nonché a sostegno di scarpate e finalizzati alla formazione di piazzole utili per la piantumazione e l'inerbimento a mezzo piantagione;<br>• strutture informative, quali tabelle descrittive della biocenosi, punti di osservazione della fauna e/o di particolari elementi floristici, alberi monumentali, indicazioni di sorgenti, luoghi panoramici, luoghi sacri, elementi geologici, nonché informazioni circa i tempi di percorrenza, grado di difficoltà. | | |
| **Risultati attesi** | Ridurre il grado d'instabilità dei sentieri in alcune zone nonché migliorare la transitabilità delle piste ai mezzi antincendio e alle squadre degli operai idraulico-forestali che provvedono all'ordinaria manutenzione delle superfici boscate attraversante dalle strutture viarie di progetto. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 5.662,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 1.605,00 |

Cronoprogramma CAFR13GEL-08

| Attività | Data Prevista | | Data Consuntivo | |
|---|---|---|---|---|
| | Avvio | Conclusione | Avvio | Conclusione |
| Progettazione Esecutiva | | | 02/01/2013 | 15/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 15/01/2013 | 15/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 15/01/2013 | 30/12/2013 |
| Collaudo | | | 30/01/2014 | 29/03/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 29/03/2014 | |
| Funzionalità | | | 29/03/2014 | 29/03/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13GEL-09 | Comunità Montana Gelbison e Cervati | 152.373,77 | Cannalonga, Ceraso, Moio della civitella, Gioi, Novi Velia, Orria, Perito, Vallo della Lucania, Salento, Castelnuovo Cilento |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB 2013 presso gli Enti a tanto delegati dalla l.r. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi dagli incendi, il presidio di eventi particolarmente a rischio. | | |
| **Risultati attesi** | Prevenzione agli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 1.088,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 22,00 |

Cronoprogramma CAFR13GEL-09

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 18/07/2013 | 18/07/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 22/07/2013 | 30/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/09/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Montana Gelbison e Cervati

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | 5,08 | 5,98 | 7.382,38 | 34,14 | 11.353,00 | 160,00 | 1.652.703,36 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

20- Comunità Montana Bussento – Lambro e Mingardo

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13BLM-01 | Comunità Montana Bussento- Lambro e Mingardo | 230.357,00 | Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Celle di Bulgheria, Cuccaro vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rocca gloriosa, Rofrano, S. Mauro la Bruca, S. Marina, Sapri, Vibonati, Ascea, Camerota, Pisciotta, Centola, S. Giovanni a Piro |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• ripulitura del sottobosco consistente nel taglio, estirpazione del cespugliame infestante e sua distruzione mediante abbruciamento o suo allontanamento negli impluvi;<br>• spalcatura, taglio del materiale secco in piedi, dei polloni affetti da fitopatie, dei soggetti deperiti e di quelli appartenenti al piano dominato;<br>• piccola manutenzione, ove necessario, alla chiudenda perimetrale, con sistemazione dei pali deteriorati, del filo spinato o rete rimossi, degli scalandrini e dei cancelletti;<br>• ripristino e manutenzione degli stradelli di servizio interni ai boschi, consistente nella riconfigurazione del terreno con eliminazione delle sconnessioni causate da fattori erosivi naturali od antropici. | | |
| **Risultati attesi** | Prevenzione incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 614.000,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 2.300,00 |

Cronoprogramma CAFR13BLM-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 22/11/2013 | 22/11/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 13/09/2013 | 13/09/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 25/11/2013 | 30/05/2014 |
| Collaudo | | | 30/08/2014 | 30/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/08/2014 | 30/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13BLM-02 | Comunità Montana Bussento- Lambro e Mingardo | 240.000,00 | Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Celle di Bulgheria, Cuccaro vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rocca gloriosa, Rofrano, S. Mauro la Bruca, Ispani, S. Marina, Sapri, Vibonati, Alfano, Ascea, Camerota, Pisciotta, Centola, S. Giovanni a Piro |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei | | |
| **Descrizione intervento** | Rimozione dei rifiuti solidi e taglio di alberature in alveo, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti dalle varie attività umane e collocazione a discarica autorizzata. Rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che ostacolano il regolare deflusso delle piene ricorrenti, nonché delle alberature pregiudizievoli per la difesa e conservazione delle sponde, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripariali e le zone di deposito alluvionale adiacenti. | | |
| **Risultati attesi** | Controllo del reticolo idrografico al fine di mantenere uno stato di equilibrio dei bacini, mirando ad ottenere il bilanciamento tra lo scavo ed il trasporto, in modo che i corsi d'acqua, in particolare ed i bacini, in generale, seguano il loro sviluppo naturale con gradualità e non provocando disastri ed ostacoli alle attività antropiche. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 60.071,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 2.066,00 |

Cronoprogramma CAFR13BLM-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 13/09/2013 | 13/09/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 13/09/2012 | 13/09/2012 |
| Esecuzione Lavori | | | 16/09/2013 | 30/04/2014 |
| Collaudo | | | 02/05/2014 | 20/06/2014 |
| Chiusura Intervento | | 30/12/2014 | 20/06/2014 | |
| Funzionalità | | | 20/06/2014 | 20/06/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13BLM-03 | Comunità Montana Bussento- Lambro e Mingardo | 260.330,27 | Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Celle di Bulgheria, Cuccaro vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rocca gloriosa, Rofrano, S. Mauro la Bruca, Ispani, S. Marina, Sapri, Vibonati, Alfano, Ascea, Camerota, Pisciotta, Centola, S. Giovanni a Piro |
| **Titolo progetto** | Opere di ingegneria naturalistica | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• interventi puntuali di ingegneria naturalistica, (graticciate, palizzate, grate, viminate e gabbionate rinverdite) per garantire la sicurezza dei territori maggiormente esposti a dissesto idrogeologico e garantendo la stabilità dei versanti e dei centri abitati;<br>• opere a verde (staccionate e piantumazione). | | |
| **Risultati attesi** | Prevenzione dissesto idrogeologico e miglioramento della stabilità dei territori interessati. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 3.120,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 2.274,00 |

Cronoprogramma CAFR13BLM-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 22/11/2013 | 22/11/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 13/09/2012 | 13/09/2012 |
| Esecuzione Lavori | | | 25/11/2013 | 30/05/2014 |
| Collaudo | | | 30/08/2014 | 30/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 30/12/2014 | 30/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/08/2014 | 30/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13BLM-04 | Comunità Montana Bussento- Lambro e Mingardo | 277.674,00 | Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Celle di Bulgheria, Cuccaro vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rocca gloriosa, Rofrano, S. Mauro la Bruca, S. Marina, Sapri, Vibonati, Ascea, Camerota, Pisciotta, Centola, S. Giovanni a Piro |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• ripulitura del rimboschimento con l'estirpazione della vegetazione infestante erbacea ed arbustiva e sua distruzione;<br>• sarchiatura e rincalzatura nell'area di incidenza di ciascuna piantina attecchita, con taglio del materiale secco e dei soggetti affetti da fitopatie;<br>• risarcimento di eventuali fallanze con piantine di essenze autoctone;<br>• piccola manutenzione, ove necessario, alla chiudenda perimetrale, con sistemazione dei pali deteriorati, del filo spinato o rete rimossi, degli scalandrini e dei cancelletti;<br>• ripristino e manutenzione degli stradelli di servizio interni ai boschi, consistente nella riconfigurazione del terreno con eliminazione delle sconnessioni causate da fattori erosivi naturali od antropici. | | |
| **Risultati attesi** | Miglioramento delle biodiversità forestale e salvaguardia ambientale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 711.411,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 2.435,00 |

Cronoprogramma CAFR13BLM-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 22/11/2013 | 22/11/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 22/11/2013 | 22/11/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 25/11/2013 | 30/05/2014 |
| Collaudo | | | 30/08/2014 | 30/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 30/12/14 | 30/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/08/2014 | 30/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13BLM-05 | Comunità Montana Bussento- Lambro e Mingardo | 1.128.000,00 | Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Celle di Bulgheria, Cuccaro vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rocca gloriosa, Rofrano, S. Mauro la Bruca, Ispani, S. Marina, Sapri, Vibonati, Alfano, Ascea, Camerota, Pisciotta, Centola, S. Giovanni a Piro |
| **Titolo progetto** | Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | Interventi di sistemazione del piano viabile mediante stesa di misto stabilizzato. Decespugliamento dei cigli e scarpate stradali e sentieri. Pulizia delle cunette, ripristino e consolidamento delle scarpate. Ripristino della funzionalità delle opere di sostegno e di convogliamento e scarico delle acque meteoriche (cunette e attraversamenti). | | |
| **Risultati attesi** | Conservare la sede stradale in efficienza, ovviando all'usura provocata dal passaggio di mezzi e alla degradazione causata dall'acqua. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 70.00,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 10.240,00 |

Cronoprogramma CAFR13BLM-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 03/07/2013 | 03/07/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 03/07/2013 | 03/07/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 10/07/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 02/01/2014 | 24/03/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 24/03/2014 | |
| Funzionalità | | | 24/03/2014 | 24/03/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13BLM-06 | Comunità Montana Bussento- Lambro e Mingardo | 1.125.000,00 | Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Celle di Bulgheria, Cuccaro vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rocca gloriosa, Rofrano, S. Mauro la Bruca, Ispani, S. Marina, Sapri, Vibonati, Alfano, Ascea, Camerota, Pisciotta, Centola, S. Giovanni a Piro |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico forestali | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• il taglio della vegetazione infestante degli alvei dei canali di bonifica e sua distruzione tramite asportazione o abbruciamento, ove sia possibile;<br>• la rimozione dei detriti ingombranti e configurazione del fondo e delle pareti dei canali;<br>• la piccola manutenzione, ove necessario, alle opere di regimazione delle acque.<br>• interventi rivolti a contrastare l'erosione operata dai corsi d'acqua ai piedi dei versanti instabili (briglie, gabbioni, muri, graticciate, piantagione di arbusti, messa a dimora di talee, gabbionate rinverdite, ecc.);<br>• interventi di recupero di suoli abbandonati, di bonifica o drenaggio dei terreni, di difesa dall'erosione diffusa, mediante la realizzazione di piccole opere di regimazione idrica (fossi di guardia, cunette, acquidocci, ecc.) nell'ambito della sistemazione dei terreni montani;<br>• la realizzazione di cunette, zanelle, attraversamenti, piccoli muri di sostegno in pietrame a secco, muri spondali, graticciate rinverdite, canali di guardia;<br>• la pulizia dei canali esistenti e dei valloni, ripristino e/o ricostruzione di opere esistenti (briglie in gabbioni o in muratura, muri di difesa spondale, ecc.), rifunzionalizzazione di drenaggi, ecc. | | |
| **Risultati attesi** | Prevenzione incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 55.900,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 9.992,00 |

Cronoprogramma CAFR13BLM-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 13/09/2013 | 13/09/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 13/09/2013 | 13/09/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 16/09/2013 | 28/02/2014 |
| Collaudo | | | 01/03/2014 | 05/05/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 05/05/2014 | |
| Funzionalità | | | 05/05/2014 | 05/05/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13BLM-07 | Comunità Montana Bussento- Lambro e Mingardo | 202.407,17 | Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Celle di Bulgheria, Cuccaro vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rocca gloriosa, Rofrano, S. Mauro la Bruca, Ispani, Alfano |
| **Titolo progetto** | Opere di messa in sicurezza straordinaria boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Decespugliamento delle scarpate e dei cigli stradali, pulizia delle cunette e fasce parafuoco per preservare il patrimonio forestale da rischi incendi, mediante interventi di prevenzione atti ad ostacolare l'innesco e la propagazione del fuoco nei boschi di contatto. | | |
| **Risultati attesi** | Prevenzione incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 60.000,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 1.832,00 |

Cronoprogramma CAFR13BLM-07

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 02/08/2013 | 02/08/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/08/2013 | 02/08/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 05/08/2013 | 30/04/2014 |
| Collaudo | | | 01/05/2014 | 05/06/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 05/06/2014 | |
| Funzionalità | | | 05/06/2014 | 05/06/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13BLM-08 | Comunità Montana Bussento- Lambro e Mingardo | 383.473,74 | Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Celle di Bulgheria, Cuccaro vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rocca gloriosa, Rofrano, S. Mauro la Bruca, Ispani, S. Marina, Sapri, Vibonati, Alfano, Ascea, Camerota, Pisciotta, Centola, S. Giovanni a Piro |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB 2013 presso gli enti delegati dalla l.r. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi da incendi, presidio di eventi attivi particolarmente a rischio.<br>In particolare, gli otto NOED (Nucleo Operativo Ente Delegato), della Comunità Montana Bussento – Lambro e Mingardo, sono distribuiti strategicamente sul territorio per consentire l'avvistamento ed il raggiungimento degli incendi nel più breve tempo possibile.<br>Presso ognuno di essi, stazionano due squadre, ad eccezione del NOED di Santa Marina dove ne stazionano quattro, composte da cinque operatori cadauna, alternandosi in turni antimeridiano (07.30 – 14.00) e pomeridiano (13.30 – 20.00).<br>Le squadre si spostano su mezzi fuoristrada pick-up dotati di modulo A.I.B., flabelli, rastrelli e cassetta di pronto soccorso specifica per il servizio A.I.B.<br>Ogni capo squadra è dotato di radio ricetrasmittente palmare e di telefono cellulare, per le comunicazioni con le altre strutture A.I.B.<br>Ogni operatore è equipaggiato con tutti i DPI previsti dal Decreto legislativo n. 626/94.<br>Il C.O.E.D. (Centro Operativo Ente Delegato) ubicato in località "S. Biase" del Comune di Torre Orsaia, accoglie la Sala Radio, munita di una radio locale ed una regionale a stazione fissa, telefono fisso con n°verde, fax, computer, ecc. | | |
| **Risultati attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 2.910,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 54,00 |

Cronoprogramma CAFR13BLM-08

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 03/07/2013 | 03/07/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 10/07/2013 | 30/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/09/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 158,68 | 134,31 | 3.490,00 | - | 33.694,00 | 101,00 | 3.847.242,18 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

21 - Provincia di Avellino

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PAV-01 | Provincia di Avellino | 226.447,31 | Avellino, Bonito, Candida, Grottaminarda, Mirabella eclano, Monocalzati, Parolisi, Pietradefusi, S. Potito |
| **Titolo progetto** | Miglioramento e naturalizzazione dei rimboschimenti | | |
| **Descrizione del progetto** | Fenditura di erbe infestanti, decespugliamento, zappettatura, potatura, spalcatura, taglio piante, cure colturali, raggruppamenti del falciato e dei rami recisi, risarcimento di terreno e di essenze in fallanza, manutenzione alla chiudenda. | | |
| **Risultati Attesi** | Messa in sicurezza e miglioramento colturale dell'area forestale per la prevenzione del rischio d'incendi boschivi e alla riduzione del rischio idrogeologico. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.950,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 800.000,00 |

Cronoprogramma CAFR13PAV-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 17/01/2013 | 18/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 18/01/2013 | 18/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/04/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 10/01/2014 | 30/06/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/06/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/06/2014 | 30/06/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PAV-02 | Provincia di Avellino | 160.000,00 | Atripalda,Bonito, Candida, Pietradefusi, Parolise, Prata Principato Ultra |
| **Titolo progetto** | Miglioramento dei boschi e delle superfici forestali esistenti | | |
| **Descrizione Intervento** | Tutela e a salvaguardia dei boschi attraverso opere particolari finalizzate tutte al recupero e alla messa in sicurezza dei boschi lasciati in abbandono, per il potenziamento a fini multifunzionali, di messa in sicurezza dei boschi di contatto e all'affermazione degli impianti già realizzati.<br>I lavori consistono in taglio di erbe infestanti, decespugliamento, taglio colturale e ricostituzione boschiva nei boschi avviati ad alto fusto mediante scelta e taglio dei soggetti aduggiati, pezzatura ed accatastamento del materiale di risulta, ripristino a mano di striscia o gradoni e manutenzione alla chiudenda. | | |
| **Risultati attesi** | Messa in sicurezza di questa area forestale sia per il rischio d'incendi boschivi che per la riduzione del rischio idrogeologico. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.050,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 240.000,00 |

Cronoprogramma CAFR13PAV-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 17/01/2013 | 18/01/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 18/01/2013 | 18/01/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/04/2013 | 31/12/2013 |
| Collaudo | | | 10/01/2014 | 30/06/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/06/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/06/2014 | 30/06/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PAV-03 | Provincia di Avellino | 90.247,59 | Atripalda, Avellino, Bonito, Candida, Grottaminarda, Mirabella eclano, Manocalzati, Parolisi, Pietradefusi, Prata P.U., Pratola serra, S. Potito, Torre le nocelle, Venticano |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione Intervento** | Intervento rivolto alla organizzazione di squadre di pronto intervento per la lotta attiva, la difesa, la tutela e la conservazione del territorio di competenza. | | |
| **Risultati Attesi** | • creazione di fasce antincendio e strisce intermedie tagliafuoco con decespugliamento, taglio della vegetazione erbacea e arbustiva invadente, l'allontanamento e lo smaltimento del materiale di risulta;<br>• ripristino delle piste e dei sentieri forestali nonché delle opere di recinzione, relative tabelle di divieto (chiudenda, staccionate, scalandrini e cancelli) e la pulizia nelle zone a ridosso delle strade d'accesso, rivelate essere a maggior rischio d'incendio. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 41,00 |
| Giornate/uomo prestate | 1.000,00 |

Cronoprogramma CAFR13PAV-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 18/10/2013 | 18/10/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 01/07/2013 | 30/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 01/07/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Provincia di Avellino

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | 104,00 | 0,42 | - | - | 6.000,00 | 136,00 | 476.694,90 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

22- Provincia di Benevento

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PBN-01 | Provincia di Benevento | 117.053,34 | Telese Terme, Pietrelcina, Airola, San Martino Sannita, Dugenta, San Leucio del Sannio, San Nicola Manfredi, Benevento, Castelpoto |
| **Titolo progetto** | Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto. Miglioramento delle funzioni biologiche, climatiche, di difesa e ricreativa del verde urbano | | |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione parchi, giardini e altre forme di verde urbano mediante lavori zappettatura, potature e tagli erba. | | |
| **Risultati attesi** | Il progetto proposto è in grado di determinare due tipologie di benefici sintetizzabili nel seguente elenco:<br>•quelle a ritorno diretto, costituite: dalle ricadute in termini di crescita del turismo nell'area.<br>•quelle a ritorno indiretto, costituite: dalle ricadute occupazionali in ambiti e settori non direttamente legati agli interventi individuati ma funzionalmente connessi con quelle attività o azioni (indotto). | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 988,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 26.360,00 |

Cronoprogramma CAFR13PBN-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 28/11/2012 | 28/08/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/08/2014 | 30/08/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/09/2013 | 30/04/2014 |
| Collaudo | | | 01/08/2014 | 30/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/08/2014 | 31/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PBN-02 | Provincia di Benevento | 120.000,00 | Benevento, Sant'Angelo a Cupolo, San Martino Sannita |
| **Titolo progetto** | Sistemazione sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale e piste pedo-ciclabili | | |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione sentieri e aree di pertinenza, mediante sfalcio erba e manutenzione staccionate. | | |
| **Risultati attesi** | Il progetto prevede le seguenti attività:<br>• La messa in sicurezza delle foreste di contatto con i sistemi urbani.<br>• Valorizzare le aree forestali di prossimità urbana per migliorare la qualità dei sistemi urbani: attrezzare le foreste di prossimità perché diventino i parchi urbani dei quali la conurbazione regionale è deficitaria (il deficit di aree verdi dell'area metropolitana Caserta-Napoli-Salerno è stimato in almeno 6.000 ettari).<br>• Investire sulla foresta per migliorare i grandi paesaggi regionali: i grandi attrattori turistici regionali - si pensi al Vesuvio, alla Costiera, alla costa flegrea, le isole, il Cilento ecc. – sono caratterizzati da una rilevante componente forestale. In tali contesti pregiati, investire sulla foresta, sulla sua sicurezza e fruibilità significa rafforzare la qualità del paesaggio e rafforzare i sistemi turistici locali.<br>• Migliorare la qualità dei boschi fluviali per la sicurezza idraulica, la biodiversità e il paesaggio: i boschi fluviali della Campania versano in stato di grave carenza manutentiva, ed il loro miglioramento può contribuire alla mitigazione del rischio idraulico ed alla creazione dei grandi corridoi di collegamento della rete ecologica regionale.<br>• Sviluppare filiere forestali certificate, migliorare la qualità delle produzioni forestali, valorizzare il potenziale delle economie forestali.<br>• Liberare energia buona dalle foreste, promuovendo l'uso energetico delle biomasse legnose.<br>• Sviluppare la funzione sociale della foresta come luogo di aggregazione, convivialità, fruizione artistica e culturale. Le esperienze pilota condotte nelle foreste regionali, tra le quali quella suggestiva di Cuma, con performance, spettacoli teatrali in bosco, hanno conseguito risultati di estremo interesse.<br>• Sostenere l'impianto di nuove foreste multiufunzionali come strumento di bonifica dei siti agricoli inquinati della Campania.<br>• Migliorare la governance del sistema forestale regionale, in termini di capacità di programmazione, coordinamento, controllo.<br>• Migliorare la formazione professionale degli addetti forestali; favorire la nascita di nuove imprese forestali multifunzionali. | | |

| Indicatori di realizzazione | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 940,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR13PBN-02

| Attività | Data Prevista | | Data Consuntivo | |
|---|---|---|---|---|
| | Avvio | Conclusione | Avvio | Conclusione |
| Progettazione Esecutiva | | | 28/11/2012 | 28/11/2012 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 10/03/2013 | 10/03/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/10/2013 | 30/11/2013 |
| Collaudo | | | 14/04/2014 | 31/07/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/07/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/07/2014 | 31/07/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PBN-03 | Provincia di Benevento | 48.597,88 | Airola, Amorosi, Arpaise, Benevento, Calvi, Castelpoto, Ceppaloni, Dugenta, Pietralcina, S. Angelo a Cupolo, S. Giorgio del sannio, S. Leucio, S. Martino Sannita, S. marzano, S. Nicola manfredi, Telese Terme |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB 2013. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica delle aree percorse dal fuoco, la bonifica e presidio degli aventi attivi. Si prevede l'impiego di n.31 uomini per il periodo di massima pericolosità. | | |
| **Risultati attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 372,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 34.466,00 |

Cronoprogramma CAFR13PBN-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 02/08/2013 | 30/08/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 26/07/2013 | 26/07/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/09/2013 | 30/09/2013 |
| Collaudo | | | 02/02/2014 | 28/02/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 28/04/2014 | |
| Funzionalità | | | 28/02/2014 | 28/02/2014 |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Provincia di Benevento

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | 12,70 | 1,79 | - | - | 2.274,00 | 52,00 | 285.651,22 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

23 - Provincia di Caserta

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PCE-01 | Provincia di Caserta | 287.406,58 | Arienzo, Caserta, Castelmorrone, San Felice a Cancello |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti ed opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Lavori di sistemazione area boschiva degradata, mediante distruzione di componente erbacea ed arbustiva infestante. Rinfoltimento di boschi, apertura buce e messa a dimora di piantine, ripristino funzionalità valloni ed alvei montani. Messa in sicurezza dei boschi di contatto mediante sistemazione sentieri, ripulitura viabilità di servizio. Realizzazione di palizzata e manutenzione silvocolturali per riduzione controllo del materiale combustibile. | | |
| **Risultati attesi** | Miglioramento delle condizioni edafiche, fitosanitarie ed ecologiche, per una ripresa del soprassuolo al fine di migliorare le potenzialità produttive e tutelare soprattutto quelle naturalistiche dei boschi e preservarli dagli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.986,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1.035.000,00 |

Cronoprogramma CAFR13PCE-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 01/06/2013 | 02/06/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/06/2013 | 02/06/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/10/2013 | 28/02/2014 |
| Collaudo | | | 30/06/2014 | 30/06/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/06/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/06/2014 | 30/06/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PCE-02 | Provincia di Caserta | 237.403,96 | Pietravairano, Vairano Patenora |
| **Titolo progetto** | Opere di messa in sicurezza di boschi di contatto ed interventi per la difesa del suolo | | |
| **Descrizione intervento** | Ripristino boschi percorsi dal fuoco, mediante operazioni silvocolturali per la riduzione e controllo del materiale combustibile, ripulitura fascia tagliafuoco, sistemazione dei sentieri esistenti, realizzazione staccionata e sistemazione viabilità di servizio forestale esistente. | | |
| **Risultati Attesi** | Miglioramento della viabilità esistenze per la messa in sicurezza del territorio circa la prevenzione dal rischio incendi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | **1.617,00** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 94.200,00 |

Cronoprogramma CAFR13PCE-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 02/06/2013 | 02/06/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/06/2013 | 02/06/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/10/2013 | 28/02/2014 |
| Collaudo | | | 30/06/2014 | 30/06/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/06/2014 | |
| Funzionalità | | | 01/07/2014 | 01/07/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PCE-03 | Provincia di Caserta | 300.489,25 | Carinola, Falciano del massico, Francolise, Mondragone, Pignataro maggiore, Sessa Aurunca |
| **Titolo progetto** | Manutenzione alvei, boschi ed opere esistenti | | |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione valloni ed alvei esistenti, ripulitura della vegetazione ostruente il deflusso delle acque, manutenzione ai boschi degradati ed alle opere esistenti, rinfoltimento di bosco, apertura buche e messa a dimora piantine, realizzazione tagliaacque, muratura a secco di sostegno in pietrame recuperato in loco, realizzazione staccionata. | | |
| **Risultati attesi** | Miglioramento delle condizioni edafiche, fitosanitarie ed ecologiche, per una ripresa del soprassuolo al fine di migliorare le potenzialità produttive e tutelare soprattutto quelle naturalistiche dei boschi e preservarli dagli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.617,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 94.200,00 |

Cronoprogramma CAFR13PCE-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 01/06/2013 | 02/06/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/06/2013 | 02/06/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/10/2013 | 28/02/2014 |
| Collaudo | | | 30/06/2014 | 30/06/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 30/06/2014 | |
| Funzionalità | | | 30/06/2014 | 30/06/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PCE-04 | Provincia di Caserta | 64.223,19 | Arienzo, Aversa, Bellona, Cancello Arnone, Capua, Carinola, Casapulla, Caserta, Castel Campagnano, Castelmorrone, Castel Volturno, Cellole, Cervino, Falciano del massico, Francolise, Grazzanise, Maddaloni, Mondragone, Orta di Atella, Pastorano, PietraVairano, Pignataro maggiore, Ruviano, S. Felice a Cancello, San Nicola la Strada, San Prisco, Santa Maria a Vico, Santa Maria Capua a Vetere, Santa Maria la Fossa, San Tammaro, Sessa Aurunca, Sparanise, Vairano Patenora, Valle di Maddaloni, Valle di Briano,Vitulazio |
| **Titolo progetto** | Piano A.I.B. | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazioni di squadre terrirtoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal Piano AIB 2013 presso gli Enti a tanto delegati dalla L.R. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi dagli incendi, presidio di eventi attivi particolarmente a rischio. | | |
| **Risultati attesi** | Miglioramento delle condizioni edafiche, fitosanitarie ed ecologiche, per una ripresa del soprassuolo al fine di migliorare le potenzialità produttive e tutelare soprattutto quelle naturalistiche dei boschi e preservarli dagli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.951,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 17.877,00 |

Cronoprogramma CAFR13PCE-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 02/06/2013 | 02/06/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 01/07/2013 | 30/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/10/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la provincia di Caserta

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 10,63 | 42,26 | 80,00 | 7,00 | 6.178,00 | 51,00 | 889.522,98 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

24- Provincia di Napoli

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PNA-01 | Provincia di Napoli | 316.279,51 | Anacapri, Casamicciola Terme, Ercolano, Massa di Somma, Ottaviano, Somma Vesuviana, Terzigno, Torre del Greco |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza delle foreste di prossimità urbana | | |
| **Descrizione intervento** | Nel progetto sono previsti interventi di manutenzione straordinaria delle foreste a contatto con le aree urbane, attraverso la realizzazione di fasce tagliafuoco ed il ripristino di stradelli abbandonati, utili per garantire la viabilità interna nelle aree più inaccessibili. | | |
| **Risultati Attesi** | Prevenzione di incendi boschivi di grandi dimensioni. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.112,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 28.000,00 |

Cronoprogramma CAFR13PNA-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 22/11/2013 | 25/11/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 25/11/2013 | 25/11/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 30/11/2014 | 01/12/2013 | |
| Collaudo | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |
| Chiusura Intervento | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |
| Funzionalità | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PNA-02 | Provincia di Napoli | 50.400,00 | Tutti i comuni della provincia |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | L'intervento è diretto alle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi in tutto il territorio provinciale di propria competenza con proprio idoneo personale addestrato ed equipaggiato a norma di legge. | | |
| **Risultati Attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 57,00 |
| Giornate/uomo prestate | 570,00 |

Cronoprogramma CAFR13PNA-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 31/07/2013 | 31/07/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 05/08/2013 | 30/09/2013 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/09/2013 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Provincia di Napoli

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | - | 8,75 | - | - | 1.785,00 | 30,00 | 366.679,51 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

25 - Provincia di Salerno

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PSA-01 | Provincia di Salerno | 124.116,50 | Castellabate, Cava de' Tirreni |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Le azioni previste per il seguente intervento, sono le seguenti:<br>• la ripulitura della sede viaria e delle scarpate laterali, mediante il taglio manuale della vegetazione infestante;<br>• la sistemazione della carreggiata, con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco;<br>• la realizzazione di tagliacqua, dove sono presenti fenomeni importanti di erosione, con l'utilizzazione di un tondone di castagno interrato posto trasversalmente a 30° gradi rispetto all'asse stradale;<br>• il ripristino della staccionata in legno già presente, nei tratti danneggiati.<br>• la ripulitura della sede viaria e delle scarpate laterali, mediante il taglio manuale della vegetazione infestante;<br>• la sistemazione della carreggiata, con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco;<br>• la realizzazione di tagliacqua, dove sono presenti fenomeni importanti di erosione, con l'utilizzazione di un tondone di castagno interrato posto trasversalmente a 30° gradi rispetto all'asse stradale;<br>• la pulizia di diversi tratti della cunetta di scolo esistente;<br>• la realizzazione di un tratto ex novo di cunetta in legname e pietrame.<br>• la ripulitura della sede viaria e delle scarpate laterali, mediante il taglio manuale della vegetazione infestante;<br>• la sistemazione della carreggiata, con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco;<br>• la pulizia di diversi tratti della cunetta di scolo in calcestruzzo esistente che verrà ripristinata e ricostruita, ove necessario.<br>• nel ripristino del bosco percorso dal fuoco mediante il taglio delle piante morte, scottate e/o stroncate, la sramatura, il depezzamento e il concentramento dei fusti per l'eventuale esbosco (a carico delle conifere bruciate presenti). | | |
| **Risultati Attesi** | Tutela del patrimonio boschivo dal diffuso fenomeno degli incendi, rinnovo dell'accessibilità dell'area, riduzione del rischio idraulico, tutela dei centri abitati ed incolumità dei cittadini dagli eventi di dissesto del territorio. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 766,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 40.000,00 |

Cronoprogramma CAFR13PSA-01

| Attività | Data Prevista | | Data Consuntivo | |
|---|---|---|---|---|
| | Avvio | Conclusione | Avvio | Conclusione |
| Progettazione Esecutiva | | | 24/02/2014 | 03/03/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/04/2014 | 30/04/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/05/2014 | 31/07/2014 |
| Collaudo | | 05/01/2015 | 05/08/2014 | |
| Chiusura Intervento | 07/01/2015 | 07/01/2015 | | |
| Funzionalità | 08/01/2015 | 08/01/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR13PSA-02 | Provincia di Salerno | 47.194,50 | Agropoli, Angri, Battipaglia, Bellizzi, Capaccio, Castel S. Giorgio, Castellabate, Cava de Tirreni, Eboli, Nocera inferiore, Nocera superiore, Pagani, Pontecagnano, Roccapiemonte, Salerno, S. Marzano sul sarno, S. valentino Torio, Sarno, Scafati Sant'Egidio del Monte Albino |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazioni e attivazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal Piano AIB presso gli Enti a tanto delegati dalla L.R.11/96 e l'idoneità accertata alla mansione specifica del personale in servizio. Attivazione di n. 2 Nucei Operativi (NOED) di n. 12 addetti ciascuno, a copertura del territorio di competenza. Utilizzazione di automezzi speciali (n. 1 Magirus Iveco da 1.100 l) e n. 2 Ducato con modulo da 500 l. | | |
| **Risultati Attesi** | Efficienza/Efficacia dell'attività di Antincendio Boschivo, secondo indicatori di efficienza (tempi di attivazione delle squadre – tempestività dell'intervento) ed efficacia (riduzione del numero di incendi e della superficie media delle aree percorse dal fuoco). | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 26,00 |
| Giornate/uomo prestate | 1.350,00 |

Cronoprogramma CAFR13PSA-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 24/06/2013 | 25/09/2013 |
| Esecuzione Fornitura | | | 20/07/2014 | 30/09/2014 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/09/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2013 per la Provincia di Salerno

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | - | 5,64 | 1.350,00 | - | 1.474,00 | 28,00 | 171.311,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE INTERVENTI **2014**

1 Comunità Montana: Monte Santa Croce

| **Codice** | **Soggetto attuatore** | **Importo** € | **Comuni** |
|---|---|---|---|
| CAFR14SCRO-01 | Comunità Montana Monte S.Croce | 200.000,00 | Galluccio, Mignano M. L., Presenzano, Rocca d'evandro, Conca della campania, S. Pietro infine |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti | | |
| **Descrizione intervento** | Ripristino rimboschimenti mediante operazioni colturali (sfolli) di ripristino delle infrastrutture di servizio e sussidiarie (sistemazione stradelli) e di presidio (fasce parafuoco). | | |
| **Risultati Attesi** | Tali interventi avranno finalità protettive contro gli incendi attraverso la tenuta in efficienza delle fasce parafuoco riparatorie, il riattamento degli stradelli e colturali e lo sfollo della pineta. Questi interventi porteranno un miglioramento tecnico della piantagione ed un vantaggio economico con l'accelerazione del tempo di riconsegna al Comune proprietario del terreno tenuto in occupazione temporanea dalla Comunità Montana. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo attivate fase di cantiere | 1.633,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 5.000,00 |

Cronoprogramma CAFR14SCRO-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 06/05/2014 | 14/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 01/08/2014 | 01/08/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/08/2014 | |
| Collaudo | 15/01/2015 | 30/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/01/2015 | 30/01/2015 | | |
| Funzionalità | 30/01/2015 | 30/01/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14SCRO-02 | Comunità Montana Monte S. Croce | 100.000,00 | Galluccio, Mignano M. L., Presenzano, Rocca d'evandro, Conca della campania, Roccamonfina, S. Pietro infine |
| **Titolo progetto** | Manutenzione boschiva | | |
| **Descrizione intervento** | I lavori consisteranno nel diradamento della componente erbacea ed arbustiva mediante sfalci, decespugliamenti ed eventuale eliminazione delle rampicanti. | | |
| **Risultati Attesi** | Gli interventi sono diretti principalmente alla riduzione del rischio d'incendio. Per la vicinanze di strade di pubblico transito, i boschi oggetto d'intervento sono particolarmente esposti al rischio d'incendio. Nello stesso tempo con i lavori di manutenzione dei boschi si potrà di migliorarne la funzione protettiva e produttiva. | | |

| Indicatori di realizzazione | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 820,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 372.200,00 |

Cronoprogramma CAFR14SCRO-02

| Attività | Data Prevista | | Data Consuntivo | |
|---|---|---|---|---|
| | Avvio | Conclusione | Avvio | Conclusione |
| Progettazione Esecutiva | | | 06/05/2014 | 14/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 01/10/2014 | 01/10/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/10/2014 | |
| Collaudo | 15/01/2015 | 30/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/01/2015 | 30/01/2015 | | |
| Funzionalità | 30/01/2015 | 30/01/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14SCRO-03 | Comunità Montana Monte S. Croce | 200.000,00 | Galluccio, Mignano M. L., Presenzano, Rocca d'evandro, Conca della campania, Roccamonfina, S. Pietro infine |
| **Titolo progetto** | Manutenzione viabilità forestale | | |
| **Descrizione intervento** | Ripristino e rifunzionalizzazione della viabilità di servizio forestale e della viabilità di bonifica montana mediante interventi di pareggiamento del piano viario, di riattamento dei manufatti di presidio, laddove esistenti (cunette, di muretti a secco di sottoscarpa, cacciaacqua, ecc.), eventuale pulizia delle scarpate da vegetazione erbacea e arbustiva, da eseguire prevalentemente con mezzi manuali o con decespugliatore meccanico spalleggiato o con decespugliatore di macchina operatrice semovente. | | |
| **Risultati Attesi** | Attraverso gli interventi si prevede di riparare i danni causati essenzialmente dal tempo e dalla mancanza di specifiche pavimentazioni che caratterizzano tale tipo di viabilità. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.640,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR14SCRO-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 18/09/2013 | 28/02/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 03/03/2014 | 03/03/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 03/03/2014 | 15/10/2014 |
| Collaudo | | | 03/11/2014 | 28/11/2014 |
| Chiusura Intervento | 01/12/2014 | 15/12/2014 | | |
| Funzionalità | 15/12/2014 | 15/12/2014 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14SCRO-04 | Comunità Montana Monte S. Croce | 370.000,00 | Galluccio, Mignano M. L., Presenzano, Rocca d'evandro, Conca della campania, Roccamonfina, S. Pietro infine,Tora e Piccilli |
| **Titolo progetto** | Manutenzione aree verdi | | |
| **Descrizione intervento** | Si prevede di effettuare il ripristino della funzionalità di aree verdi pubbliche, mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potature a carico di siepi e/o piante arboree, raccolta del materiale di varia natura presente (fogliame, rami, detriti vari, ecc...), il ripristino della funzionalità delle opere di presidio (cunette, cunettoni, tombini ecc....) e la rasatura tappeti erbosi, compreso l'eventuale trasporto a rifiuto del materiale. | | |
| **Risultati Attesi** | Ripristino e rifunzionalizzazione delle aree a verde contigue alle formazioni forestali e in prossimità dei centri abitati con finalità di renderle fruibili alla popolazione. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.035,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 74.300,00 |

Cronoprogramma CAFR14SCRO-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 18/09/2013 | 28/02/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 03/03/2014 | 03/03/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 03/03/2014 | 31/10/2014 |
| Collaudo | | | 03/11/2014 | 28/11/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 28/11/2014 | |
| Funzionalità | | | 28/11/2014 | 28/11/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14SCRO-05 | Comunità Montana Monte S. Croce | 257.000,00 | Galluccio, Mignano M. L., Presenzano, Rocca d'evandro, Conca della campania, Roccamonfina, S. Pietro infine,Tora e Piccilli |
| **Titolo progetto** | Sistemazione dei sentieri naturali e dell'antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | Ripristino e rifunzionalizzazione dei sentieri naturali e dell'antica viabilità rurale mediante interventi di decespugliamento della vegetazione invasiva, pareggiamento del piano viario, ripristino di eventuali opere di presidio, pulizia delle scarapate da vegetazione erbacea ed arbustiva, da eseguire prevalentemente con mezzi manuali. Ove opportuno, saranno sostituite parti di staccionate, panchine, cestini, tavoli e tabelle di percorso. | | |
| **Risultati Attesi** | Attraverso gli interventi sopra descritti si prevede di migliorare l'accessibilità dei sentieri naturali e dell'antica viabilità rurale, favorendo altresì una migliore fruizione dei valori paesaggistici ed ambientali e consentendo un maggiore controllo del territorio. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.110,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR14SCRO-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 18/09/2013 | 28/02/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 03/03/2014 | 03/03/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 03/03/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 30/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/01/2015 | 30/01/2015 | | |
| Funzionalità | 30/01/2015 | 30/01/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14SCRO-06 | Comunità Montana Monte S. Croce | 80.558,84 | Galluccio, Mignano M. L., Presenzano, Rocca d'evandro, Conca della campania, Roccamonfina, S. Pietro infine,Tora e Piccilli |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB presso gli enti delegati dalla l.r. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi da incendi, presidio di eventi attivi particolarmente a rischio. | | |
| **Risultati Attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 639,00 |
| Giornate/uomo prestate | 639,00 |

Cronoprogramma CAFR14SCRO-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 17/07/2014 | 17/07/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | | 21/07/2014 | 14/09/2014 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 15/09/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana Santa Croce

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | 7,43 | 59,57 | - | 0,50 | 9.238,00 | 83,23 | 1.207.558,84 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

2 Comunità Montana Matese

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MAT-01 | Comunità Montana Matese | 368.000,00 | Gioia Sannitica,San Potito Sannitico,Piedimonte Matese,Alife,Sant'Angelo d'Alife |
| **Titolo progetto** | Sistemazione sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale. | | |
| **Descrizione intervento** | Miglioramento di percorsi esistenti d'interesse silvo-pastorale e turistico-ricreativo quali strade rurali, piste, stradelli, sentieri, antiche mulattiere. Rifunzionalizzazione di piccole opere accessorie alla viabilità, utili per la regimazione idraulica, quali muretti di sostegno a secco, brigliette in pietra, viminate secche, staccionate). Potenziamento delle aree verdi ricettive a prevalente funzione sociale e ricreativa, in collegamento con i suddetti percorsi. Ripristino della funzionalità viaria e ripulitura delle opere di regimazione idraulica. Sistemazione dei solchi nel piano viario prodotti dall'erosione idrica. Risagomatura del fondo stradale con materiale derivante dalla ripulitura delle opere di regimazione. Pulizia e risagomatura delle scarpate. Ripristino di opere d'arte minori. | | |
| **Risultati Attesi** | Sviluppo della sentieristica e della viabilità rurale (tratturi, vecchie mulattiere) utili all'incremento del turismo e delle attività ricreative in aree a forte valenza paesaggistica, naturalistica e storico-religiosa. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.170,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 10.500,00 |

Cronoprogramma CAFR14MAT-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/07/2013 | 16/07/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2014 | 29/08/2014 |
| Collaudo | | | 01/09/2014 | 10/09/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/09/2014 | 10/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MAT-02 | Comunità Montana Matese | 454.000,00 | Ailano, Alife, Ciorlano, Capriati a Volturno, Castello del Matese, Fontegreca, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Letino, Piedimonte Matese, Prata sannita, Pratella, Raviscanina, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife, Valle Agricola |
| **Titolo progetto** | Sistemazione sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | Miglioramento di percorsi esistenti d'interesse silvo-pastorale e turistico-ricreativo quali strade rurali, piste, stradelli, sentieri, antiche mulattiere. Rifunzionalizzazione di piccole opere accessorie alla viabilità, utili per la regimazione idraulica, quali muretti di sostegno a secco, brigliette in pietra, viminate secche, staccionate). Potenziamento delle aree verdi ricettive a prevalente funzione sociale e ricreativa, in collegamento con i suddetti percorsi. Ripristino della funzionalità viaria e ripulitura delle opere di regimazione idraulica. Sistemazione dei solchi nel piano viario prodotti dall'erosione idrica. Risagomatura del fondo stradale con materiale derivante dalla ripulitura delle opere di regimazione. Pulizia e risagomatura delle scarpate. Ripristino di opere d'arte minori. | | |
| **Risultati Attesi** | Sviluppo della sentieristica e della viabilità rurale (tratturi, vecchie mulattiere) utili all'incremento del turismo e delle attività ricreative in aree a forte valenza paesaggistica, naturalistica e storico-religiosa. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.170,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 10.500,00 |

Cronoprogramma CAFR14MAT-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/07/2013 | 16/07/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2014 | 29/08/2014 |
| Collaudo | | | 01/09/2014 | 10/09/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/09/2014 | |
| Funzionalità | | 31/12/2014 | 10/09/2014 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MAT-03 | Comunità Montana Matese | 418.000,00 | Gallo Matese, Castello del Matese,Letino,San Gregorio Matese |
| **Titolo progetto** | Sistemazione sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale. | | |
| **Descrizione intervento** | Miglioramento di percorsi esistenti d'interesse silvo-pastorale e turistico-ricreativo quali strade rurali, piste, stradelli, sentieri, antiche mulattiere. Rifunzionalizzazione di piccole opere accessorie alla viabilità, utili per la regimazione idraulica, quali muretti di sostegno a secco, brigliette in pietra, viminate secche, staccionate). Potenziamento delle aree verdi ricettive a prevalente funzione sociale e ricreativa, in collegamento con i suddetti percorsi. Ripristino della funzionalità viaria e ripulitura delle opere di regimazione idraulica. Sistemazione dei solchi nel piano viario prodotti dall'erosione idrica. Risagomatura del fondo stradale con materiale derivante dalla ripulitura delle opere di regimazione. Pulizia e risagomatura delle scarpate. Ripristino di opere d'arte minori. | | |
| **Risultati Attesi** | Sviluppo della sentieristica e della viabilità rurale (tratturi, vecchie mulattiere) utili all'incremento del turismo e delle attività ricreative in aree a forte valenza paesaggistica, naturalistica e storico-religiosa. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.600,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR14MAT-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/07/2013 | 16/07/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2014 | 29/08/2014 |
| Collaudo | | | 01/09/2014 | 10/09/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/09/2014 | 10/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MAT-04 | Comunità Montana Matese | 360.000,00 | Valle Agricola |
| **Titolo progetto** | Sistemazione sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale. | | |
| **Descrizione intervento** | Miglioramento di percorsi esistenti d'interesse silvo-pastorale e turistico-ricreativo quali strade rurali, piste, stradelli, sentieri, antiche mulattiere. Rifunzionalizzazione di piccole opere accessorie alla viabilità, utili per la regimazione idraulica, quali muretti di sostegno a secco, brigliette in pietra, viminate secche, staccionate). Potenziamento delle aree verdi ricettive a prevalente funzione sociale e ricreativa, in collegamento con i suddetti percorsi. Ripristino della funzionalità viaria e ripulitura delle opere di regimazione idraulica. Sistemazione dei solchi nel piano viario prodotti dall'erosione idrica. Risagomatura del fondo stradale con materiale derivante dalla ripulitura delle opere di regimazione. Pulizia e risagomatura delle scarpate. Ripristino di opere d'arte minori. | | |
| **Risultati Attesi** | Sviluppo della sentieristica e della viabilità rurale (tratturi, vecchie mulattiere) utili all'incremento del turismo e delle attività ricreative in siti a forte valenza paesaggistica, naturalistica e storico-religiosa. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.100,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR14MAT-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/07/2013 | 16/07/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2014 | 29/08/2014 |
| Collaudo | | | 01/09/2014 | 10/09/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/09/2014 | 10/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MAT-05 | Comunità Montana Matese | 325.000,00 | Gioia Sannitica, San Potito Sannitico, Piedimonte Matese, Alife, Sant'Angelo d'Alife, Raviscanina, Ailano |
| **Titolo progetto** | Manutenzione alvei | | |
| **Descrizione intervento** | Miglioramento funzionale complessivo delle opere idrauliche esistenti, in particolare quelle di modellazione e di difesa, riguardanti la stabilizzazione degli alvei (briglie di consolidamento, briglie di contenimento), la stabilizzazione delle sponde (muri di sponda) e la stabilizzazione dei fondi (briglie, salti di fondo). Azioni manutentive sulla vegetazione riparia, eseguite tenendo conto della interazione tra la stessa vegetazione e la corrente idrica. | | |
| **Risultati Attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico in prossimità dei centri abitati mediante la realizzazione di interventi tendenti a controllare gli effetti, o limitare le cause, di fenomeni di dissesto superficiali o poco profondi lungo gli alvei. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.800,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 93.700,00 |

Cronoprogramma CAFR14MAT-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/07/2013 | 16/07/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2014 | 29/08/2014 |
| Collaudo | | | 01/09/2014 | 10/09/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/09/2014 | 10/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MAT-06 | Comunità Montana Matese | 340.000,00 | Castello del Matese,San Gregorio Matese,Letino,Gallo Matese,Fontegreca,Pratella |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei. | | |
| **Descrizione intervento** | Miglioramento funzionale complessivo delle opere idrauliche esistenti, in particolare quelle di modellazione e di difesa, riguardanti la stabilizzazione degli alvei (briglie di consolidamento, briglie di contenimento), la stabilizzazione delle sponde (muri di sponda) e la stabilizzazione dei fondi (briglie, salti di fondo). Azioni manutentive sulla vegetazione riparia, eseguite tenendo conto della interazione tra la stessa vegetazione e la corrente idrica. | | |
| **Risultati Attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico in prossimità dei centri abitati mediante la realizzazione di interventi tendenti a controllare gli effetti, o limitare le cause, di fenomeni di dissesto superficiali o poco profondi lungo gli alvei. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.930,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 98.100,00 |

Cronoprogramma CAFR14MAT-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/07/2013 | 16/07/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2014 | 29/08/2014 |
| Collaudo | | | 01/09/2014 | 10/09/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/09/2014 | 10/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MAT-07 | Comunità Montana Matese | 335.000,00 | Prata Sannita, Capriati a Volturno, Ciorlano, Valle Agricola |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei. | | |
| **Descrizione intervento** | Miglioramento funzionale complessivo delle opere idrauliche esistenti, in particolare quelle di modellazione e di difesa, riguardanti la stabilizzazione degli alvei (briglie di consolidamento, briglie di contenimento), la stabilizzazione delle sponde (muri di sponda) e la stabilizzazione dei fondi (briglie, salti di fondo). Azioni manutentive sulla vegetazione riparia, eseguite tenendo conto della interazione tra la stessa vegetazione e la corrente idrica. | | |
| **Risultati Attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico in prossimità dei centri abitati mediante la realizzazione di interventi tendenti a controllare gli effetti, o limitare le cause, di fenomeni di dissesto superficiali o poco profondi lungo gli alvei. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.890,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 96.670,00 |

Cronoprogramma CAFR14MAT-07

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/07/2013 | 16/07/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2014 | 29/08/2014 |
| Collaudo | | | 01/09/2014 | 10/09/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/09/2014 | 10/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MAT-08 | Comunità Montana Matese | 452.000,00 | Gioia Sannitica,San Potito Sannitico,Piedimonte Matese,Alife,Sant'Angelo d'Alife,Raviscanina,Ailano,Pratella,Prata Sannita,Fontegreca,Ciorlano |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico-forestali. Opere di ingegneria naturalistica. | | |
| **Descrizione intervento** | Consolidamento delle frane superficiali e dei terreni degradati mediante la sistemazione degli stessi con barriere costituite da muretti a secco, viminate, staccionate, terrazzamenti e gradonamenti; miglioramento delle opere di difesa trasversale (briglie, gabbioni, ecc.) e di difesa spondale dei torrenti (gabbioni, viminate, muretti a secco, ecc); gestione della vegetazione riparia, ove esistente, mediante l'eliminazione delle infestanti, il taglio selettivo e la potatura delle specie arboree al fine di favorire il migliore sviluppo delle specie arbustive ed erbacee utili. | | |
| **Risultati Attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico in prossimità dei centri abitati mediante interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti e la realizzazione di interventi strutturali con tecniche di ingegneria naturalistica. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.900,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 130.030,00 |

Cronoprogramma CAFR14MAT-08

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/07/2013 | 16/07/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 23/06/2014 | 23/06/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 23/06/2014 | 30/09/2014 |
| Collaudo | | | 01/10/2014 | 10/10/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/10/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/10/2014 | 10/10/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MAT-09 | Comunità Montana Matese | 460.255,70 | Castello del Matese, San Gregorio Matese, Letino, Gallo Matese, Capriati a Volturno, Valle Agricola |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico-forestali. Opere di Ingegneria naturalistica. | | |
| **Descrizione intervento** | Consolidamento delle frane superficiali e dei terreni degradati mediante la sistemazione degli stessi con barriere costituite da muretti a secco, viminate, staccionate, terrazzamenti e gradonamenti. Miglioramento delle opere di difesa trasversale (briglie, gabbioni, ecc.) e di difesa spondale dei torrenti (gabbioni, viminate, muretti a secco, ecc). Gestione della vegetazione riparia, ove esistente, mediante l'eliminazione delle infestanti, il taglio selettivo e la potatura delle specie arboree al fine di favorire il migliore sviluppo delle specie arbustive ed erbacee utili. | | |
| **Risultati Attesi** | Migliorare le condizioni di stabilità dei territori interessati, limitando i fenomeni di erosione, eliminando le frane, regolando e regimentando il corso delle acque in modo da renderle non pericolose. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.970,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 132.750,00 |

Cronoprogramma CAFR14MAT-09

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/07/2013 | 16/07/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 23/06/2014 | 23/06/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 23/06/2014 | 30/09/2014 |
| Collaudo | | | 01/10/2014 | 10/10/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 10/10/2014 | |
| Funzionalità | | | 10/10/2014 | 10/10/2014 |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana Matese

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | 39,05 | - | 321.728,00 | - | 30.270,00 | 133,35 | 3.512.255,70 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

3 Comunità Montana Monte Maggiore

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MMG-01 | Comunità Montana Monte Maggiore | 175.566,98 | Alvignano, Caiazzo, Calvi Risorta, Giano Vetusto, Camigliano, Baia e Latina, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Liberi, Piana di Monte Verna, Pietramelara, Pontelatone, Riardo, Roccaromana, Rocchetta e Croce |
| **Titolo progetto** | Verde Pubblico. | | |
| **Descrizione intervento** | Si prevede di effettuare la manutenzione degli spazi verdi esistenti nei comuni membri. Questi spazi, spesso contigui alle formazioni forestali, sono costituiti da aree verdi attrezzate prossime ai centri abitati o ai modesti impianti sportivi o di pertinenza dei plessi scolastici e rappresentano il luogo di aggregazione della popolazione anziana o dei pochi giovani. Tale ripristino verrà effettuato mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potature a carico di siepi e/o piante arboree, raccolta del materiale di varia natura presente (fogliame, rami, detriti vari, ecc...), il ripristino della funzionalità delle opere di presidio (cunette, cunettoni, tombini ecc....), e la rasatura tappeti erbosi, compreso l'eventuale trasporto a rifiuto del materiale. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservazione e tutela delle aree, presenti nel territorio della Comunità Montana, con un'altissima valenza ambientale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.424,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 31.850,00 |

Cronoprogramma CAFR14MMG-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 13/05/2014 | 27/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 27/05/2014 | 27/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 28/05/2014 | |
| Collaudo | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |
| Chiusura Intervento | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |
| Funzionalità | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MMG-02 | Comunità Montana Monte Maggiore | 245.633,83 | Alvignano, Caiazzo, Calvi Risorta, Giano Vetusto, Camigliano, Baia e Latina, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Liberi, Pietramelara, Pontelatone, Roccaromana. |
| **Titolo progetto** | Sistemazione Idraulico Forestali. | | |
| **Descrizione intervento** | Considerata la presenza di numerosi corsi d'acqua particolarmente invasi da vegetazione spondale morta e/o seccaginosa ed erratica, con possibilità di occlusione la sezione di deflusso delle acque, gli interventi consisteranno nella pulizia e nell'eliminazione della vegetazione infestante e/o degli alberi secchi riducenti la normale sezione dell'alveo nei tratti canalizzati e nei tratti prossimi agli attraversamenti interferenti l'asta (ponti, ponticelli, scatolari, ecc.), nella manutenzione delle graticciate in legno e nella manutenzione delle gabbionate e delle altre opere esistenti. | | |
| **Risultati Attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico mediante interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti e la realizzazione di interventi strutturali con tecniche di ingegneria naturalistica. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 4.135,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR14MMG-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 13/05/2014 | 27/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 27/05/2014 | 27/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 27/05/2014 | |
| Collaudo | 01/04/2015 | 30/10/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/10/2015 | 30/10/2015 | | |
| Funzionalità | 30/10/2015 | 30/10/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MMG-03 | Comunità Montana Monte Maggiore | 266.733,30 | Alvignano, Baia e Latina, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Giano Vetusto, Liberi, Piana di Monte Verna, Pietramelara, Pontelatone, Rocchetta e Croce, Roccaromana |
| **Titolo progetto** | Ripristino Rimboschimenti. | | |
| **Descrizione intervento** | Si prevede di eseguire lavori di ripristino nei rimboschimenti realizzati negli anni precedenti con età variabile da 7 a 45 anni. Trattasi di rimboschimenti con prevalenza di pino d'Aleppo con inclusioni di pino marittimo. Nei rimboschimenti di più recente impianto sono state inserite anche specie latifoglie. Gli impianti sono dotati di opere sussidiarie e di presidio quali stradelli e fasce parafuoco.<br>Le operazioni da effettuare saranno le seguenti:<br>• decespugliamento localizzato di terreno, eseguito con mezzi meccanici su terreni debolmente invasi.<br>• ripulitura sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.<br>• apertura di viale parafuoco, (fasce verdi a finalità antincendio), a fondo naturale della larghezza di 10 m, eseguito a mano mediante il taglio e l'eliminazione della vegetazione arbustiva e delle piante cespugliose e infestanti, la raccolta del materiale di risulta, l'allontanamento, l'eventuale abbruciamento e la zappettatura. | | |
| **Risultati Attesi** | Ridurre il grado d'instabilità dei sentieri nonché migliorare la transitabilità delle piste ai mezzi antincendio e alle squadre degli operai idraulico-forestali che provvedono all'ordinaria manutenzione delle superfici boscate attraversante dalle strutture viarie.<br>Salvaguardia e promozione della qualità dell'ambiente e del paesaggio preservando gli ecosistemi esistenti. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.269,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR14MMG-03

| Attività | Data Prevista | | Data Consuntivo | |
|---|---|---|---|---|
| | Avvio | Conclusione | Avvio | Conclusione |
| Progettazione Esecutiva | | | 13/05/2014 | 27/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 27/05/2014 | 27/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 27/05/2014 | |
| Collaudo | 01/04/2015 | 30/10/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/10/2015 | 30/10/2015 | | |
| Funzionalità | 30/10/2015 | 30/10/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MMG-04 | Comunità Montana Monte Maggiore | 446.644,50 | Alvignano, Caiazzo, Calvi Risorta, Giano Vetusto, Camigliano, Baia e Latina, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Liberi, Piana di Monte Verna, Pietramelara, Pontelatone, Riardo, Roccaromana, Rocchetta e Croce. |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Boschi Esistenti | | |
| **Descrizione intervento** | Gli interventi sono diretti principalmente alla riduzione del rischio d'incendio dovuto alla presenza di vegetazione secca che in caso d'incendio costituisce una consistente fonte di combustibile per la propagazione delle fiamme. Si prevede quindi di eseguire lavori di diradamento della componente erbacea ed arbustiva mediante sfalci, decespugliamenti ed eventuale eliminazione delle rampicanti. L'intervento sarà eseguito solo dove strettamente necessario al fine di ridurre la competizione con i soggetti arborei e per ridurre il rischio di propagazione degli incendi boschivi. Si accentuerà l'intervento nei pressi di strade e lungo il perimetro per limitare il rischio di incendi. | | |
| **Risultati Attesi** | Tutela del patrimonio boschivo dal diffuso fenomeno degli incendi, rinnovo dell'accessibilità dell'area, riduzione del rischio idraulico, tutela dei centri abitati e incolumità dei cittadini dagli eventi dei fenomeni di dissesto del territorio. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.755,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 15.570.000,00 |

Cronoprogramma CAFR14MMG-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 13/05/2014 | 27/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 27/05/2014 | 27/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 27/05/2014 | |
| Collaudo | 01/04/2015 | 30/10/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/10/2015 | 30/10/2015 | | |
| Funzionalità | 30/10/2015 | 30/10/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MMG-05 | Comunità Montana Monte Maggiore | 430.008,06 | Alvignano, Baia e Latina, Caiazzo, Calvi Risorta, Camigliano, Castel di Sasso, Giano Vetusto, Dragoni, Formicola, Liberi, Piana di Monte Verna, Pietramelara, Pontelatone, Riardo, Roccaromana, Rocchetta e Croce |
| **Titolo progetto** | Viabilità di bonifica montana e di servizio Forestale | | |
| **Descrizione intervento** | L'obiettivo dell'intervento è il ripristino e la rifunzionalizzazione della viabilità di servizio forestale. Sarà necessario, pertanto, eseguire lavori di manutenzione per riparare danni dovuti essenzialmente al tempo ed anche alla mancanza di specifiche pavimentazioni che caratterizzano appunto tale tipo di viabilità. Verranno eseguiti interventi di pareggiamento del piano viario, di riattamento dei manufatti di presidio laddove esistenti (cunette, di muretti a secco di sottoscarpa, cacciaacqua, ecc.), ed eventuale pulizia delle scarpate da vegetazione erbacea e arbustiva. | | |
| **Risultati Attesi** | Ripristino e la rifunzionalizzazione della viabilità di servizio forestale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.636,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR14MMG-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 13/05/2014 | 27/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 27/05/2014 | 27/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 27/05/2014 | |
| Collaudo | 01/04/2015 | 30/10/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/10/2015 | 30/10/2015 | | |
| Funzionalità | 30/10/2015 | 30/10/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MMG-06 | Comunità Montana Monte Maggiore | 83.305,05 | Alvignano, Caiazzo, Calvi Risorta, Giano Vetusto, Camigliano, Baia e Latina, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Liberi, Piana di Monte Verna, Pietramelara, Pontelatone, Riardo, Roccaromana, Rocchetta e Croce |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | L'intervento prevede la realizzazione delle attività connesse alla lotta attiva agli incendi boschivi in attuazione della L.353/2000. Si prevede di effettuare il servizio costituendo due squadre, composte complessivamente di n.21 unità lavorative. In fase di direzione lavori si daranno precise disposizioni per la formazione delle squadre e per gli orari di inizio e fine lavori. Nelle ore di maggiore e più frequente rischio le due squadre potranno anche sovrapporsi al fine di assicurare una maggiore presenza di personale sul territorio. Il servizio dovrà consistere, prevalentemente, nel pattugliamento di tutto il territorio, al fine di far notare la presenza delle squadre, fare spegnere eventuali accensioni di fuoco in violazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale sulla "dichiarazione di grave pericolosità". Ovviamente il personale, attraverso le apparecchiature veicolari, sarà in continuo contatto radio con la Direzione Lavori, con la stazione fissa ricetrasmittente di Formicola e con la SOUP presso l'UOD Foreste Caserta, per eventuali interventi.<br>Le squadre opereranno nelle ore diurne senza alcuna interruzione; con apposito ordine di servizio, sarà predisposto il turno per il riposo settimanale ed il turno per il servizio notturno secondo il calendario stabilito con il C.O.P. Caserta.<br>In fase esecutiva si prevedrà una spesa per l'acquisto dei carburanti e per la manutenzione dei mezzi impiegati. | | |
| **Risultati Attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 21,00 |
| Giornate/uomo prestate | 21,00 |

Cronoprogramma CAFR14MMG-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 21/07/2014 | 21/07/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | | 21/07/2014 | 10/09/2014 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 10/09/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana Monte Maggiore

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | 263,39 | 15,36 | - | - | 14.073,00 | 120,28 | 1.647.891,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

4 Comunità Montana: Titerno e Alto Tammaro

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TIT-01 | Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro | 1.732.212,31 | Campolattaro, Casalduni, CastelPagano, CastelVenere, Cerreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Guardia Sanframondi, Morcone, Pietraroja, Ponte, Pontelandolfo, Puglianello ,Reino, S. Croce del Sannio, S. Lorenzello, S. Lorenzo Maggiore, S. Salvatore, San Lupo, Sassinoro |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza dei boschi di contatto e ripristino rimboschimenti | | |
| **Descrizione intervento** | L'attività riguarderà la manutenzione dei boschi mediante la pulizia del sottobosco, abbattimento di alberi, apertura di viali parafuoco, ripristino di stradelli, messa a dimora di piantine, taglio selettivo e di regolamento della densità delle fustaie. | | |
| **Risultati Attesi** | Tutela del patrimonio boschivo dal diffuso fenomeno degli incendi. Rinnovo dell'accessibilità dell'area, riduzione del rischio idraulico, tutela dei centri abitati e incolumità dei cittadini dagli eventi dei fenomeni di dissesto del territorio. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 16.717,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 3.585.400,00 |

Cronoprogramma CAFR14TIT-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/12/2011 | 21/02/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 24/02/2014 | 24/02/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 24/02/2014 | |
| Collaudo | 01/01/2015 | 30/06/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 01/07/2015 | 31/12/2015 | | |
| Funzionalità | 31/12/2015 | 01/01/2016 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TIT-02 | Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro | 342.628,57 | Campolattaro, Casalduni, CastelPagano, CastelVenere, Cerreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Guardia Sanframondi, Morcone, Pietraroja, Ponte, Pontelandolfo, Reino, S. Croce del Sannio, S. Lorenzello, S. Lorenzo Maggiore, S. Salvatore, San Lupo, Sassinoro |
| **Titolo progetto** | Lotta fitosanitaria alla processionaria del pino | | |
| **Descrizione intervento** | L'attività riguarderà la lotta meccanica nella distruzione delle larve, tagliando le cime infestate e successiva bruciatura dei nidi. Detto intervento riguarderà le aree boscate nei comuni di: Pontelandolfo, Cusano Mutri, Campolattaro, Casalduni, Castelpagano, Cerreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Fragneto L'Abate, Fragneto Monforte, Guardia Sanframondi, Morcone, Reino, San Lorenzo Maggiore, Santa Croce del Sannio, Faicchio, Pietraroja, San Lorenzello, San Lupo, San Salvatore T. Castelvenere e Sassinoro. | | |
| **Risultati Attesi** | Recupero, integrazione e valorizzazione delle aree interessate all'intervento. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.512,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1.276.300,00 |

Cronoprogramma CAFR14TIT-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/12/2011 | 02/01/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2014 | 28/02/2014 |
| Collaudo | | | 01/03/2014 | 17/03/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 18/03/2014 | |
| Funzionalità | | | 18/03/2014 | 18/03/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TIT-03 | Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro | 380.408,18 | Campolattaro, Cerreto Sannita, Circello, Cusano Mutri, Faicchio, Pietraroja, Pontelandolfo, San Lorenzello, San Lupo, San Salvatore Telesino, Castelvenere, Sassinoro |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria verde pubblico | | |
| **Descrizione intervento** | L'attività riguarderà il ripristino delle aree a verde mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potature delle siepi, potatura di rimonda e risanamento di alberi e arbusti danneggiati, ripulitura di sentieri della larghezza media di m.2.50, creazione di staccionate realizzate con paletti di castagno scortecciati e trattati con carbolineum ed olio di lino, ripulitura di cunette in terra. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservazione e tutela delle tante aree, presenti nel territorio della Comunità Montana, con un'altissima valenza ambientale e la presenza di serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.445,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 366.600,00 |

Cronoprogramma CAFR14TIT-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 18/01/2013 | 12/09/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 18/06/2014 | 18/06/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 18/06/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 17/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 18/01/2015 | 31/12/2015 | | |
| Funzionalità | 31/12/2015 | 31/12/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TIT-04 | Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro | 250.000,00 | Morcone, Santa Croce del Sannio, Circello, Reino |
| **Titolo progetto** | Valorizzazione ambientale del regio tratturo Pescasseroli-Candela | | |
| **Descrizione intervento** | L'intervento prevede il miglioramento della superficie pascoliva mediante l'eliminazione della vegetazione cespugliosa infestante, lo sfalcio delle erbe, il controllo della vegetazione arbustiva, la manutenzione di area caratterizzata da macchia mediterranea, potatura e sistemazioni di siepi e ripristino di muretti a secco. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservazione e tutela delle aree con un'altissima valenza ambientale, serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche importanti per il loro mantenimento. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.421,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 700.000,00 |

Cronoprogramma CAFR14TIT-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 21/02/2014 | 07/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 08/05/2014 | 08/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 08/05/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 17/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 18/01/2015 | 18/01/2015 | | |
| Funzionalità | 18/01/2015 | 18/01/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TIT-05 | Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro | 668.623,00 | Campolattaro, Castelpagano, Cerreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Morcone, Pietraroja, San Lupo, Santa Croce del Sannio, Sassinoro |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria per ripristino viabilità | | |
| **Descrizione intervento** | L'attività riguarderà la manutenzione straordinaria alla viabilità forestale, ripulitura di scarpate, ripulitura di cunette in terra e in pietra, messa in opera di conglomerato bituminoso, realizzazione di palizzate in legno, ripulitura di piste forestali della larghezza media di m. 2.50 realizzazione di cunette in legname e pietrame, realizzazione di tratti tagliacqua in legno di castagno, ripristino muretti a secco. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservare la sede stradale in efficienza ovviando all'usura provocata dal passaggio di mezzi e alla degradazione, causata dall'acqua. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 6.365,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR14TIT-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/12/2011 | 07/03/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 07/03/2014 | 07/03/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 07/03/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 17/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 18/01/2015 | 18/01/2015 | | |
| Funzionalità | 18/01/2015 | 18/01/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TIT-06 | Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro | 189.000,00 | Campolattaro, Casalduni, CastelPagano, CastelVenere, Cerreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Guardia Sanframondi, Morcone, Pietraroja, Ponte, Pontelandolfo, Puglianello Reino, S. Croce del Sannio, S. Lorenzello, S. Lorenzo Maggiore, S. Salvatore, San Lupo, Sassinoro |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Il servizio antincendio sarà attivato nel periodo di massima pericolosità presso il centro AIB ubicato in Via Napoli nel comune di San Lorenzello, con l'impiego di n.53 operai OTI e OTD con la qualifica di operatori Antincendio boschivo.<br>La Comunità Montana dispone, inoltre, di una rete radio con ponte ripetitore che copre tutto il territorio comunitario; tale rete sarà utilizzata per garantire i necessari collegamenti tra le squadre addette alla lotta attiva e il COED.<br>Il COED, oltre al servizio telefonico che assicura il contatto continuo col servizio provinciale, è dotato anche di una rete aziendale di radio veicolari e mobili per assicurare il contatto continuo tra gli operatori e la sala radio del centro AIB. | | |
| **Risultati Attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.650,00 |
| Giornate/uomo prestate | 2.650,00 |

Cronoprogramma CAFR14TIT-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 14/07/2014 | 14/07/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | | 14/07/2014 | 10/09/2014 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 14/07/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | 234,29 | 37,74 | 12.177,75 | 358,54 | 32.463,00 | 150,99 | 3.562.872,06 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

5 Comunità MontanaFortore

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14FOR-01 | Comunità Montana Fortore | 600.000,00 | Apice, Baselice, Buonalbergo, Castel Franco, Castel Vetere, Foiano, Ginestra degli schiavoni, Molinara, Montefalcone di valfortore, S. Bartolomeo in Galdo, S. Giorgio la molara, S. Marco dei cavoti |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione Sistemazione idraulico forestali | | |
| **Descrizione intervento** | Sistemazione degli alvei. Interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti. Interventi strutturali con tecniche integrate a basso impatto e con ampio ricorso a soluzioni di ingegneria naturalistico. Interventi di manutenzione straordinaria della copertura forestale. Taglio di vegetazione arborea in alveo. Pulizia delle opere di drenaggio delle acque superficiali. | | |
| **Risultati Attesi** | Miglioramento delle biodiversità dell'ambiente e salvaguardia ambientale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.171,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 72.000,00 |

Cronoprogramma CAFR14FOR-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 30/01/2014 | 30/01/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/02/2014 | |
| Collaudo | 30/03/2015 | 30/06/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/06/2015 | 30/06/2015 | | |
| Funzionalità | 30/06/2015 | 30/06/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14FOR-02 | Comunità Montana Fortore | 600.001,28 | Apice, Baselice, Buonalbergo, Castel Franco, Castel Vetere, Foiano, Ginestra degli schiavoni, Molinara, Montefalcone di valfortore, S. Bartolomeo in Galdo, S. Giorgio la molara, S. Marco dei cavoti |
| **Titolo progetto** | Sistemazione sentieri naturalistici della antica viabilità rurale. | | |
| **Descrizione intervento** | Ripulitura della vegetazione infestante. Risagomatura del fondo stradale. Pulizia cunette e tombini. Risagomatura delle scarpate. Livellamento e ripristino dei tratti in frana. Ricarica di massicciata. Messa in opera di misto stabilizzato. Ripresa di muretti in pietra e selciati. | | |
| **Risultati Attesi** | Miglioramento delle biodiversità dell'ambiente e salvaguardia ambientale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.171,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 32.500,00 |

Cronoprogramma CAFR14FOR-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 30/01/2014 | 30/01/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/02/2014 | |
| Collaudo | 30/03/2015 | 30/06/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/06/2015 | 30/06/2015 | | |
| Funzionalità | 30/06/2015 | 30/06/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14FOR-03 | Comunità Montana Fortore | 500.000,00 | Apice, Baselice, Buonalbergo, Castel Franco, Castel Vetere, Foiano, Ginestra degli schiavoni, Molinara, Montefalcone di valfortore, S. Bartolomeo in Galdo, S. Giorgio la molara, S. Marco dei cavoti |
| **Titolo progetto** | Opera di messa in sicurezza dei boschi di contatto. | | |
| **Descrizione intervento** | Ripulitura della vegetazione infestante. Potatura o eliminazione di rami secchi. Rifacimento e manutenzione di staccionate in legno. Ripresa di muretti in pietra e selciati. Realizzazione di panchine in legno,cestini,gazebo,ecc. Livellamento del terreno. Aperture di buche e messa a dimora di piante ornamentali. | | |
| **Risultati Attesi** | Miglioramento delle biodiversità dell'ambiente e salvaguardia ambientale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.845,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1.433.100,00 |

Cronoprogramma CAFR14FOR-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 30/01/2014 | 30/01/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/02/2014 | |
| Collaudo | 30/03/2015 | 30/06/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/06/2015 | 30/06/2015 | | |
| Funzionalità | 30/06/2015 | 30/06/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14FOR-04 | Comunità Montana Fortore | 1.227.653,14 | Apice, Baselice, Buonalbergo, Castel Franco, Castel Vetere, Foiano, Ginestra degli schiavoni, Molinara, Montefalcone di valfortore, S. Bartolomeo in Galdo, S. Giorgio la molara, S. Marco dei cavoti |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti. | | |
| **Descrizione intervento** | Ripulitura del cespugliame infestante. Taglio materiale secco e dei polloni affetti da fisiopatie. Spalcatura, potatura, accumulo ed allontanamento dei materiali di risulta. Fascia parafuoco. Apertura buche. Messa a dimora di piantine per la valorizzazione degli ecosistemi forestali esistenti e la prevenzione incendi boschivi. Cure colturali alle giovani piantine e manutenzione ai gradoni. Ripulitura pista forestale. Manutenzione a stradelli di servizio. | | |
| **Risultati Attesi** | Miglioramento delle biodiversità dell'ambiente e salvaguardia ambientale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 4.450,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 2.255.000,00 |

Cronoprogramma CAFR14FOR-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/01/2014 | 30/01/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/02/2014 | |
| Collaudo | 30/03/2015 | 30/06/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/06/2015 | 30/06/2015 | | |
| Funzionalità | 30/06/2015 | 30/06/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14FOR-05 | Comunità Montana Fortore | 96.346,86 | Apice, Baselice, Buonalbergo, Castel Franco, Castel Vetere, Foiano, Ginestra degli schiavoni, Molinara, Montefalcone di valfortore, S. Bartolomeo in Galdo, S. Giorgio la molara, S. Marco dei cavoti |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazioni di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB 2013 presso gli Enti delegati dalla L.R. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi dagli incendi, presidio di eventi particolarmente a rischio. Si prevede l'impiego di 28 unità per il decreto di massima pericolosità del Presidente della Regione Campania. | | |
| **Risultati Attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 42,00 |
| Giornate/uomo prestate | 2.064,00 |

Cronoprogramma CAFR14FOR-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 11/07/2014 | 11/07/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | | 11/07/2014 | 10/09/2014 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 10/09/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana Fortore

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 6,50 | 312,33 | 10.250,00 | 70,00 | 10.637,00 | 58,77 | 3.024.001,28 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

6 Comunità MontanaTaburno

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TAB-01 | Comunità Montana Taburno | 280.000,00 | Arpaia, Bucciano, Cautano, Forchia, Frasso telesino, Melizzano, Moiano, Montesarchio, S. Agata dei Goti, Solopaca, Tocco Caudio, Vitulano |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei | | |
| **Descrizione intervento** | La tipologia di interventi, in esame, andrà ad interessare la manutenzione di tutte quelle opere intensive (siano esse trasversali che spondali) realizzate, negli anni passati, nei corsi d'acqua ricadenti, a loro volta, all'interno di ogni singolo reticolo idrografico individuato, che per le loro caratteristiche morfologiche ed evolutive saranno considerati, in fase periziale, tra quelle maggiormente meritevoli, prioritari ed abbisognevoli dei predetti interventi manutentori e conservatori.<br>Gli interventi di manutenzione, da apportare a tutte le opere di sistemazione Idraulico-forestali, andranno ad interessare tutti i corsi d'acqua, che necessitano di accorgimenti, per i quali è prevista una serie di attività di manutenzione e conservazione.<br>Nella manutenzione idraulica il taglio delle essenze arboree, nate spontaneamente tra le maglie della rete, dovrà interessare quelle che avranno raggiunto un diametro di almeno 8 cm, allo scopo di evitare un danneggiamento del gabbione, preservando rigorasamente quelle essenze erbacee striscianti e tappezzanti il fronte delle gabbionate. Nella manutenzione delle gabbionate rinverdite la manutenzione non verrà eseguita non prima di 2-3 anni.<br>Il primo taglio di ringiovanimento verrà effettuato quindi, a 3-5 anni, il secondo taglio di ceduazione ad un'età , pari ad almeno il doppio degli anni iniziali.<br>In particolare sulle sponde degli alvei, verranno eseguite per conferire alle singole piante forme arbustive o alberelli aventi un portamento con più virgulti alla base, allo scopo di avere un materiale più elastico, aumentare la superficie di copertura delle chiome e nel contempo alleggerire il peso delle essenze, con spiccata attitudine pollonante, sul versante delle sponde dei valloni, evitando così probabili ostacoli al regolare deflusso delle acque lungo il letto del corso d'acqua. | | |
| **Risultati Attesi** | Controllo del reticolo idrografico al fine di mantenere uno stato di equilibrio dei bacini, mirando ad ottenere il bilanciamento tra lo scavo ed il trasporto, in modo che i corsi d'acqua, in particolare ed i bacini, in generale, seguano il loro sviluppo naturale can gradualità e non provocando disastri ed ostacoli alle attività antropiche. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 99.99,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 1.637 |

Cronoprogramma CAFR14TAB-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/04/2014 | 30/04/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 06/05/2014 | 06/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 12/05/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 30/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/01/2015 | 30/01/2015 | | |
| Funzionalità | 30/01/2015 | 30/01/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TAB-02 | Comunità Montana Taburno | 176.669,00 | Bonea, Bucciano, Campoli, Cautano, Frasso telesino, Moiano, Paolisi, S. Agata dei Goti, Solopaca, Tocco Caudio, Vitulano |
| **Titolo progetto** | Sistemazione sentieri, viabilità rurale e forestale. | | |
| **Descrizione intervento** | L'intervento prevede opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.<br>La manutenzione ordinaria, consiste essenzialmente nell'effettuare i seguenti interventi:<br>a) controllo e ripulitura di canalette, cunette, tombini, dalla presenza di materiali vegetali, come terriccio, vegetazione infestante, rami ecc.;<br>b) controllo e sistemazione di piccole erosioni e sgombero di piccoli smottamenti delle scarpate, presenti sulla sede stradale;<br>c) riparazione di brevi tratti della massicciata che si sono allentati o dai quali è stato asportato lo strato superficiale coprente;<br>La manutenzione straordinaria consiste essenzialmente nell'effettuare i seguenti interventi:<br>a) riparazione o ricostruzione di opere per l'attraversamento degli impluvi di montagna o per il drenaggio delle acque di deflusso;<br>b) riparazione o ricostruzione delle opere di stabilizzazione del fondo stradale e delle scarpate;<br>c) risagomatura dell'intera sede stradale e annesse banchine, nonché rifacimento del fondo stradale utilizzando una tipologia di materiale migliore di quella esistente. | | |
| Risultati Attesi | Conservare la sede stradale in efficienza ovviando all'usura provocata dal passaggio di mezzi e alla degradazione, causata dall'acqua. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 21.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 1.047 |

Cronoprogramma CAFR14TAB-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 08/01/2014 | 22/01/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/01/2014 | 30/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 28/11/2014 | 01/03/2014 | |
| Collaudo | 01/12/2014 | 31/12/2014 | | |
| Chiusura Intervento | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |
| Funzionalità | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TAB-03 | Comunità Montana Taburno | 52.300,00 | Moiano |
| **Titolo progetto** | Sviluppo delle attività di turismo ambientale e naturalistico | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto andrà ad interessare tutte le strutture e infrastrutture realizzate in epoca passata. Si riportano di seguito gli interventi previsti:<br>- ripulitura di materiale erbaceo ed arbustivo infestante di, aree verdi attrezzate, posti tappa, aree;<br>- potature di allevamento di essenze arbustive educate a siepe;<br>- potature di allevamento, risanamento e di contenimento delle essenze arboree;<br>- interventi di dendrochirurgia e difesa fitosanitaria a carico di soggetti con affezioni di origine biotica ed abiotica;<br>- piantumazione e integrazione di spazi verdi, di aree rurali e forestali, con l'impiego di essenze erbacee arbustive ed arboree autoctone;<br>- sistemazione ripristino e fruizione della sentieristica forestale adibita allo svolgimento di attività didattico-ricreative, di selviturismo, escursioni, passeggiate, trekking etc.. | | |
| **Risultati Attesi** | Recupero, integrazione e valorizzazione delle aree, mirati alla fruibilità, da parte di visitatori, naturalisti e turisti, degli habitat naturali in cui ricadono. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 380,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 170 |

Cronoprogramma CAFR14TAB-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 01/03/2014 | 26/03/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 27/03/2014 | 27/03/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/04/2014 | 31/10/2014 |
| Collaudo | | | 03/11/2014 | 28/11/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 28/11/2014 | |
| Funzionalità | | | 28/11/2014 | 28/11/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TAB-04 | Comunità Montana Taburno | 187.533,00 | Apollosa, Cautano, Frasso telesino, Melizzano, Moiano, Montesarchio, Moiano, Paolisi, Solopaca, Tocco Caudio, Vitulano |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei. | | |
| **Descrizione intervento** | Gli interventi di manutenzione, da apportare a tutte le opere di sistemazione Idraulico-forestali, andranno ad interessare tutti i corsi d'acqua, che necessitano di tali accorgimenti, per i quali è prevista una serie di attività di manutenzione e conservazione così come di seguito elencate:<br>• ripuliture di materiale erbaceo ed arbustivo infestante e materiale estraneo presente lungo il letto dei fossi di guardia, valloni, impluvi, collettori, compluvi;<br>• rimozione e allontanamento di materiale estraneo e vegetale molto presente lungo leaste torrentizie;<br>• ripristino delle opere di difesa spondale, tipo gabbionate, danneggiate e divelte, mediante la sostituzione degli stessi e riempimento can materiale lapideo recuperato sul posto e/o acquistato;<br>• ripristino delle opere di difesa spondale, tipo scogliere rinverdite, danneggiate e divelte, mediante il recupero ed il posizionamento del massi ciclopici. Le ceduazioni quali tagli di recisione effettuati, nel periodo del riposo vegetativo, alla base del colletto delle essenze di Salix esistenti. | | |
| **Risultati Attesi** | Controllo del reticolo idrografico al fine di mantenere uno stato di equilibrio dei bacini, mirando ad ottenere il bilanciamento tra lo scavo ed il trasporto, in modo che i corsi d'acqua, in particolare ed i bacini, in generale, seguano il loro sviluppo naturale con gradualità e non provocando disastri ed ostacoli alle attività antropiche. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 45.500,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 1.093 |

Cronoprogramma CAFR14TAB-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/01/2014 | 30/01/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/01/2014 | 30/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 03/03/2014 | 31/10/2014 |
| Collaudo | | | 03/11/2014 | 28/11/2014 |
| Chiusura Intervento | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |
| Funzionalità | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TAB-05 | Comunità Montana Taburno | 165.000,00 | Bucciano, Cautano, Durazzano, Frasso telesino, Melizzano, Moiano, S. Agata dei Goti, Solopaca |
| **Titolo progetto** | Manutenzione ai boschi esistenti. | | |
| **Descrizione intervento** | Gli interventi selvicolturali, basati sul principio della sostenibilità della cenosi boschiva, saranno identificati dall'esecuzione di tagli intercalari, in particolare da tagli di sfollamento e diradamento, mirati principalmente a migliorare la struttura della compagine boschiva, pertanto sarà opportuno eseguire le seguenti tipologie di intervento:<br>-) tagli di sfollamento *e/o* di diradamento selettivo di tipo basso ad intensità debole *e/o* moderata, nei soprassuoli densi, con lo scopo di migliorare la distribuzione spaziale dei soggetti migliori, deputati a edificare la compagine boschiva;<br>-) ripuliture con eliminazione e distruzione del materiale erbaceo ed arbustivo, infestante, estraneo ed invadente e ancora. eliminazione di necromassa, quale potenziale biomassa combustibile presente al suolo;<br>-) interventi di succesione e tramarratura sulle ceppaie di boschi cedui di latifoglie danneggiate dal fuoco, ma ancora vitali, *e/o* tormentate dal morso degli armenti ormai intristite e con portamento cespuglioso;<br>-) allontanamento e distruzione dei fusti secchi, bruciati, danneggiati dal fuoco, divelti dal vento, affetti da fitopatie, sia in piedi che sul letto di caduta, allo scopo di eliminare una possibile esca per nuovi incendi;<br>-) interventi di ripulitura e sistemazione degli stradelli pedonali di servizio necessari per consentire e agevolare le operazioni colturali nonché l'accesso nei vari punti delle aree boscate per interventi antincendio;<br>-) interventi di rinfoltimento di porzioni di bosco degradate, delle chiarie e dei vuoti presenti nelle aree boscate, impiegando essenze arboree ed arbustive caducifoglie autoctone, che meglio rispondono agli eventi pirici, allo scopo di ricostituire e omogeneizzare la compagine boschiva interrotta da fattori di disturbo;<br>-) manutenzione e ripristino delle chiudende, laddove queste risultano danneggiate, specie in quelle aree che saranno oggetto di rinfoltimento. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservazione e miglioramento degli ecosistemi e delle risorse forestali; miglioramento dell'assetto idrogeologico e di conservazione del suolo. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1.290.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 972 |

Cronoprogramma CAFR14TAB-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/04/2014 | 30/04/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 06/05/2014 | 06/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 12/05/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 29/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 29/01/2015 | 29/01/2015 | | |
| Funzionalità | 29/01/2015 | 29/01/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TAB-06 | Comunità Montana Taburno | 475.800,00 | Bucciano, Cautano, Durazzano, Frasso telesino, Melizzano, Moiano, Solopaca |
| **Titolo progetto** | Prevenzione e lotta agli incendi boschivi | | |
| **Descrizione intervento** | L'intervento prevede la realizzazione di fasce parafuoco, consistenti in infrastrutture di difesa quali viali antincendio o fasce tagliafuoco. Trattasi di strisce di terreno dove il soprassuolo vegetale viene eliminato o ridotto per fermare a ritardare la diffusione dell'incendio.<br>Le fasce saranno realizzate lungo il perimetro della zona oggetto di intervento, nei punti a maggiore rischio di incendio. | | |
| **Risultati Attesi** | Prevenzione dagli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | **0,00** |
| giornate/uomo realizzate: | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR14TAB-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/04/2014 | 30/04/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 06/05/2014 | 06/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 12/05/2014 | 30/09/2014 |
| Collaudo | | | 01/10/2014 | 31/10/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/10/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/10/2014 | 31/10/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TAB-07 | Comunità Montana Taburno | 343.064,09 | Apollosa, Arpaia, Bonea, Bucciano, Cautano, Foglianise, Forchia, Frasso telesino, Melizzano, Moiano, Paolisi, S. Agata dei Goti, Solopaca, Tocco Caudio, Vitulano |
| **Titolo progetto** | Sistemazione sentieri, viabilità rurale e forestale | | |
| **Descrizione intervento** | L'intervento prevede opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.<br>La manutenzione ordinaria consiste essenzialmente nell'effettuare i seguenti interventi:<br>a) controllo e ripulitura di canalette, cunette, tombini, dalla presenza di materiali vegetali;<br>b) controllo e sistemazione di piccole erosioni e sgombero di piccoli smottamenti delle scarpate, presenti sulla sede stradale;<br>c) riparazione di brevi tratti della massicciata che si sono allentati o dai quali è stato asportato lo strato superficiale coprente, per esempio buche che si formano nei tratti pianeggianti.<br>La manutenzione straordinaria consiste essenzialmente nell'effettuare i seguenti interventi:<br>a) riparazione o ricostruzione di opere per l'attraversamento degli impluvi di montagna o per il drenaggio delle acque di deflusso;<br>b) riparazione o ricostruzione delle opere di stabilizzazione del fondo stradale e delle scarpate;<br>c) risagomatura dell'intera sede stradale e annesse banchine, nonché rifacimento del fondo stradale utilizzando una tipologia di materiale migliore di quella esistente. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservare la sede stradale in efficienza ovviando all'usura provocata dal passaggio di mezzi e alla degradazione, causata dall'acqua. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 44.146,53 |
| giornate/uomo realizzate: | 2.036 |

Cronoprogramma CAFR14TAB-07

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/04/2014 | 30/04/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 15/04/2014 | 15/04/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 03/06/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 30/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/01/2015 | 30/01/2015 | | |
| Funzionalità | 30/01/2015 | 30/01/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TAB-08 | Comunità Montana Taburno | 189.778,00 | Arpaia, Bonea, Bucciano, Campoli, Cautano, Durazzano, Foglianise, Forchia, Frasso telesino, Melizzano, Moiano, Montesarchio, Paolisi, Paupisi, S. Agata dei Goti, Solopaca, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano |
| **Titolo progetto** | Sviluppo delle attività di turismo ambientale e naturalistico | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:<br>• ripulitura di materiale erbaceo ed arbustivo infestante di, aree verdi attrezzate, posti tappa, aree;<br>• potature di allevamento di essenze arbustive educate a siepe;<br>• interventi di dendrochirurgia e difesa fitosanitaria a carico di soggetti con affezioni di origine biotica ed abiotica;<br>• piantumazione e integrazione di spazi verdi, di aree rurali e forestali, con l'impiego di essenze erbacee arbustive ed arboree autoctone;<br>• sistemazione e ripristino di staccionate, panche, tavoli, capanni danneggiati, in legno, presenti negli spazi e aree verdi attrezzate sia rurali che forestali, aree sosta, aree picnic, punti panoramici;<br>• sistemazione ripristino e fruizione della sentieristica forestale adibita allo svolgimento di attività didattico-ricreative, di selviturismo, escursioni, passeggiate, trekking etc..<br>Per l'attuazione degli interventi per lo sviluppo della sentieristica sarà previsto, nelle aree rurali e forestali di proprietà dei vari Comuni, un intervento di miglioramento e recupero dei sentieri attraverso semplici e leggeri interventi di manutenzione, atti a garantire la fruizione per la collettività e finalizzati alla conservazione e alla valorizzazione del percorso pedonale con funzione di itinerario storico-culturale. | | |
| **Risultati Attesi** | Recupero, integrazione e valorizzazione delle aree, per migliorarne la fruibilità, da parte di visitatori, naturalisti e turisti. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 21.500,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 1.103 |

Cronoprogramma CAFR14TAB-08

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 03/03/2014 | 17/03/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 27/03/2014 | 27/03/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 03/06/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 09/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 12/01/2015 | 12/01/2015 | | |
| Funzionalità | 12/01/2015 | 12/01/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TAB-09 | Comunità Montana Taburno | 141.058,47 | Airola, Apollosa, Arpaia, Bonea, Bucciano, Campoli, Cautano, Durazzano, Foglianise, Forchia, Frasso telesino, Limatola, Melizzano, Moiano, Montesarchio, Paolisi, Paupisi, S. Agata dei Goti, Solopaca, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Servizi per la realizzazione di attività connesse alla lotta attiva agli incendi boschivi in attuazione della legge 353/2000.<br>Costituzione di un Centro Operativo (C.O,E.D.) da ubicarsi presso la sede Comunitaria, oltre che la costituzione di Nuclei Operativi (N.O.ED.) composti da idoneo personale, debitamente equipaggiato sia in termini di corredo personale che di attrezzature.<br>Gli stessi (COED e NOED) saranno collegati tra loro sia con radiotelefoni che da una rete di cellulari, entrambi già in possesso dell'Ente.<br>Per l'espletamento degli interventi relativi alla lotta agli incendi boschivi, si prevede di impegnare n.4 squadre composte da 6 unità cadauna, unitamente ad elementi di supporto organizzativo. | | |
| **Risultati Attesi** | Riduzione del fenomeno degli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.132,00 |
| Giornate/uomo prestate: | 430.000,00 |

Cronoprogramma CAFR14TAB-09

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 05/06/2014 | 05/06/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | | 01/07/2014 | 30/09/2014 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/09/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana Taburno

| N° Interventi: | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | 146,23 | 46,58 | - | - | 10.883,00 | 131,12 | 2.011.202,56 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

7 Comunità Montana Ufita

| **Codice** | **Soggetto attuatore** | **Importo** € | **Comuni** |
|---|---|---|---|
| CAFR14UFI-01 | Comunità Montana Ufita | 1.389.084,43 | Ariano I, Casalbore, Castel Baronia, Flumeri, Frigento, Greci, Montecalvo Irpino, Savignano Irpino, Trevico, Villanova del Battista, Zungoli, |
| **Titolo progetto** | Viabilità forestale e di bonifica montana | | |
| **Descrizione Intervento** | I lavori consistono nell' esecuzione a mano della pulizia del terreno attraverso il taglio di cespugli, estirpazione di ceppaie, scavo di scorticamento, carico, trasporto a rifiuto; decespugliamento di scarpate e sede stradale; lo scavo a sezione obbligata, in terre di qualsiasi natura e compattezza per la rettifica delle livellette e la realizzazione di opere di presidio idraulico alla viabilità. | | |
| **Risultati attesi** | Conservare la sede stradale in efficienza ovviando all'usura provocata dal passaggio di mezzi e alla degradazione, causata dagli eventi atmosferici. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 8.975 |

Cronoprogramma CAFR14UFI-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/12/2013 | 30/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/12/2013 | 30/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/02/2015 | 30/04/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/04/2015 | 30/04/2015 | | |
| Funzionalità | 30/04/2015 | 30/04/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14UFI-02 | Comunità Montana Ufita | 1.214.284,25 | Ariano Irpino, Carife, Frigento, Montecalvo Irpino, San Sossio Baronia, Savignano Irpino, Vallesaccarda, Villanova del Battista |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Aree boscate Rimboschimenti | | |
| **Descrizione Intervento** | I lavori consistono nella manutenzione delle aree boscate, attraverso potature, sarchiature, concimazione, rimozione di erba infestante, ricostituzione delle piante secche, spalcature delle piante, sfollo, rimozione di piante secche nei vari Comuni della comunità montana Ufita. | | |
| **Risultati attesi** | Ridurre il grado d'instabilità dei sentieri e miglioramento dello stato di fatto nonché miglioramento della transitabilità delle piste ai mezzi antincendio e alle squadre degli operai idraulico-forestali che provvedono all'ordinaria manutenzione delle superfici boscate attraversante dalle strutture viarie.<br>Salvaguardia e promozione della qualità dell'ambiente e del paesaggio preservando gli ecosistemi esistenti. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1.500.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 18.520 |

Cronoprogramma CAFR14UFI-02

| Attività | Data Prevista | | Data Consuntivo | |
|---|---|---|---|---|
| | Avvio | Conclusione | Avvio | Conclusione |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/12/2013 | 30/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/12/2013 | 30/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/02/2015 | 29/05/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 29/05/2015 | 29/05/2015 | | |
| Funzionalità | 29/05/2015 | 29/05/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14UFI-03 | Comunità Montana Ufita | 736.177,01 | Casalbore, Frigento, Gesualdo, Greci, Melito Irpino, Montaguto, Montecalvo Irpinio, Scampitella, Trevico, Vallata, Sturno |
| **Titolo progetto** | Manutenzione aree a verde - boschi di contatto | | |
| **Descrizione Intervento** | Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:<br>• ripristino delle staccionate lignee;<br>• ripristino e risagomatura delle carreggiate stradali;<br>• realizzazione delle tralicciate di sostegno;<br>• rifunzionalizzazione delle cunette con rivestimento in pietrame poste in adiacenza al laghetto (località Schiavone);<br>• collocazione in opera di gazebo, di panchine di cestoni in legno per la raccolta dei rifiuti. | | |
| **Risultati attesi** | Tutela del patrimonio boschivo dal diffuso fenomeno degli incendi. Rinnovo dell'accessibilità dell'area.Riduzione del rischio idraulico. Tutela dei centri abitati e incolumità dei cittadini dagli eventi dei fenomeni di dissesto del territorio. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 150.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 5.960 |

Cronoprogramma CAFR14UFI-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/12/2013 | 30/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/12/2013 | 30/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/02/2015 | 30/04/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/04/2015 | 30/04/2015 | | |
| Funzionalità | 30/04/2015 | 30/04/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14UFI-04 | Comunità Montana Ufita | 85.000,00 | Carife |
| **Titolo progetto** | Sistemazioni Idraulico Forestali | | |
| **Descrizione Intervento** | I lavori consistono nella realizzazione di gabbionate, regimazione delle acque e drenaggi per il risanamento idrogeologico. | | |
| **Risultati attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico mediante interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti e la realizzazione di interventi strutturali con tecniche di ingegneria naturalistica. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 100.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 985 |

Cronoprogramma CAFR14UFI-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/12/2013 | 30/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/012/2014 | 30/12/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/07/2014 | |
| Collaudo | 02/02/2015 | 29/05/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 29/05/2015 | 29/05/2015 | | |
| Funzionalità | 29/05/2015 | 29/05/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14UFI-05 | Comunità Montana Ufita | 86.047,29 | Ariano I, Carife, Casalbore, Castel Baronia, Flumeri, Frigento, Gesualdo, Greci, Melito Irpino, , San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Savignano Irpino, Scampitella, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Villanova del Battista, Zungoli, Sturno |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione Intervento** | Gli interventi sono consistiti nell'organizzazioni di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB 2013 presso gli Enti Delegati dalla l.r.11/96.<br>Le squadre hanno operato direttamente nella la lotta attiva agli incendi boschivi,nella bonifica dei luoghi percorsi dagli incendi, nel presidio delle aree particolarmente a rischio, nell'esecuzione di fasce antincendio, nel tenere Attiva la sala radio. | | |
| **Risultati attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.155,00 |
| giornate/uomo prestate: | 1.155,00 |

Cronoprogramma CAFR14UFI05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 06/05/2014 | 06/05/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | 30/10/2014 | 09/07/2014 | |
| Verifiche e controlli | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana UFITA

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 175,00 | 5,00 | - | - | 34.440,00 | 114,80 | 3.510.592,98 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

8 Comunità Montana: Alta Irpinia

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14IRP-01 | Comunità Montana Alta Irpinia | 632.265,16 | Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della campania, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra de sanctis, Rocca san Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina |
| **Titolo progetto** | Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Diradamento di bosco ed eliminazione della componente erbacea ed arbustiva mediante sfalci, decespugliamento, spalancatura e potatura. Predisposizioni di viali parafuoco della larghezza di m 10 mediante taglio ed eliminazione della vegetazione. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservazione e tutela delle aree presenti nel territorio della Comunità Montana con un'altissima valenza ambientale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 160.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 5.547 |

Cronoprogramma CAFR14IRP-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/08/2013 | 23/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 02/02/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 02/02/2015 | 02/02/2015 | | |
| Funzionalità | 02/02/2015 | 02/02/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14IRP-02 | Comunità Montana Alta Irpinia | 516.000,00 | Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della campania, Guardia Lo9mbardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra de sanctis, Rocca san Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina |
| **Titolo progetto** | Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | Ripulitura del sentiero e/o pista forestale consistente nel taglio della vegetazione infestante la sede viaria. Ripulitura di ciascuna scarpata laterale e cunetta in terra attraverso l'apertura di fossi di guardia di scolo. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservazione e tutela delle aree, presenti nel territorio della Comunità Montana, con un'altissima valenza ambientale attraverso la presenza di serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 4.526 |

Cronoprogramma CAFR14IRP-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/08/2013 | 23/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 02/02/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 02/02/2015 | 02/02/2015 | | |
| Funzionalità | 02/02/2015 | 02/02/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14IRP-03 | Comunità Montana Alta Irpinia | 762.245,66 | Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della campania, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra de sanctis, Rocca san Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina |
| **Titolo progetto** | Ripristino funzionalità di aree a verde pubblico | | |
| **Descrizione intervento** | Ripristino funzionalità di aree verdi pubbliche mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potature a carico di siepi e/o piante arboree e raccolta del materiale di varia natura presente con trasporto dello stesso. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservazione e tutela delle aree, presenti nel territorio della Comunità Montana, con un'altissima valenza ambientale e la presenza di serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 140.900,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 6.686 |

Cronoprogramma CAFR14IRP-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/08/2013 | 23/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 02/02/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 02/02/2015 | 02/02/2015 | | |
| Funzionalità | 02/02/2015 | 02/02/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14IRP-04 | Comunità Montana Alta Irpinia | 80.000,00 | Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della campania, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra de sanctis, Rocca san Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina |
| **Titolo progetto** | Opere di ingegneria naturalistica | | |
| **Descrizione intervento** | Realizzazione e/o ripristino di palizzata formata da due paletti di castagno uno fisso nel terreno e l'altro posizionato longiudinalmente. Realizzazione e/o ripristino staccionata realizzata con paletti di castagno scortecciati e trattati. Costruzione e/o ripristino di tavolo- panca di legno di castagno. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservazione e tutela delle aree, presenti nel territorio della Comunità Montana, con un'altissima valenza ambientale e una presenza di serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 701 |

Cronoprogramma CAFR14IRP-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/08/2013 | 23/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 02/02/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 02/02/2015 | 02/02/2015 | | |
| Funzionalità | 02/02/2015 | 02/02/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14IRP-05 | Comunità Montana Alta Irpinia | 288.000,00 | Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della campania, Guardia Lo9mbardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra de sanctis, Rocca san Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti | | |
| **Descrizione intervento** | Ripristino rimboschimento mediante il taglio della vegetazione infestante che ostacola il regolare accrescimento delle piantine. Inoltre è prevista la zappettatura, messa adimora di piantine per il risarcimento, ripristino e/o rimozione chiudennda. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservazione e tutela delle aree, presenti nel territorio della Comunità Montana, con un'altissima valenza ambientale e una presenza di serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1.250.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 2.526 |

Cronoprogramma CAFR14IRP-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/08/2013 | 23/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 02/02/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 02/02/2015 | 02/02/2015 | | |
| Funzionalità | 02/02/2015 | 02/02/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14IRP-06 | Comunità Montana Alta Irpinia | 720.000,00 | Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della campania, Guardia Lo9mbardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra de sanctis, Rocca san Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina |
| **Titolo progetto** | Opera di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione Sistemazione idraulico forestali | | |
| **Descrizione intervento** | Ripristino di abbeveratori esistenti mediante la sigillatura delle pareti delle vasche, sistemazione dei selciati esistenti, ripulitura delle vasche, ripulitura di cunette in terra e/o in c.i.s., ecc. | | |
| **Risultati Attesi** | Conservazione e tutela delle aree, presenti nei Comuni della Comunità Montana, con un'altissima valenza ambientale – turistica. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 6.315 |

Cronoprogramma CAFR14IRP-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 29/08/2013 | 23/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 02/01/2014 | 02/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 02/02/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 02/02/2015 | 02/02/2015 | | |
| Funzionalità | 02/02/2015 | 02/02/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14IRP-07 | Comunità Montana Alta Irpinia | 267.734,84 | Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della campania, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra de sanctis, Rocca san Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal Piano AIB presso gli Enti a tanto delegati dalla L.R. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi dagli incendi, presidio di eventi particolarmente a rischio.<br>L'organizzazione del servizio è imperniato sui seguenti punti:<br>a) sensibilizzazione delle Amministrazioni Locali per la formazione di squadre di volontariato;<br>b) trasmissione alle Amministrazioni locali di manifesti e locandine di sensibilizzazione pubblica, da affiggere sulle cantonate, con indicazione del numero verde A.I.B. attivato dall'Ente per la segnalazione degli incendi;<br>c) realizzazione e manutenzione di idonee fasce antincendio e di strade di collegamento ai boschi e fra i boschi;<br>d)dislocazione dei mezzi sul territorio e dotazione di attrezzature individuali agli operatori;<br>e) organizzazione del pattugliamento - avvistamento - segnalazione;<br>f) logistica del pronto intervento;<br>g) attivazione del Numero Verde Telefonico (167 – 419898 / 800 – 419898) per la segnalazione degli incendi;<br>h) rilevamento dati meteo. | | |
| **Risultati Attesi** | Prevenzione e difesa dagli incendi boschivi, per la conservazione e tutela delle aree, presenti nei Comuni della Comunità Montana. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 6.798 |
| Giornate/uomo prestate | 6.798 |

Cronoprogramma CAFR14IRP-07

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 14/07/2014 | 14/07/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | | 14/07/2014 | 10/09/2014 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 11/09/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per Comunità Montana Alta Irpinia

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | 119,09 | 21,65 | 11.100,00 | 136,00 | 26.301,00 | 113,37 | 3.266.245,66 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

9 Comunità Montana: Partenio Valle di Lauro

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PVL-01 | Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro | 200.000,00 | Avella, Baiano, Lauro, Moschiano, Mugnano del cardinale, Quadrelle, Quindici, Sirignano, Taurano, Roccarainola, Visciano, Monteforte irpino, Pannarano, Cervinara, Mercogliano,MoschianoMontefusco, Ospedaletto d'alpinolo, Pietrastornina, Rotondi, S. Martino Valle caudina, S. Angelo a Scala, Santa Paolina, Summonte, Torrioni, Marzano di Nola, Sperone, Capriglia Irpinia, Grottolella, Montefalcione, Montemiletto, Roccabascerana, Chianche, Petruro Irpino, Tufo |
| **Titolo progetto** | Manutenzione parchi forestali | | |
| **Descrizione intervento** | Interventi di miglioramento, infrastrutturazione e manutenzione straordinaria delle risorse forestali in chiave multifunzionale, ricreativa, turistica, naturalistica per rafforzarne la funzione turitico-ricreativa. | | |
| **Risultati attesi** | Conservazione e tutela delle aree forestali, presenti nel territorio della Comunità Montana, con un'altissima valenza ambientale e la presenza di serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 290.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 1.480 |

Cronoprogramma CAFR14PVL-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 03/06/2014 | 30/06/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/06/2014 | 30/06/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/09/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 31/07/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 31/07/2015 | 31/07/2015 | | |
| Funzionalità | 31/07/2015 | 31/07/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PVL-02 | Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro | 449.625,35 | Avella, Baiano, Lauro, Moschiano, Mugnano del cardinale, Quadrelle, Quindici, Sirignano, Taurano, Roccarainola, Visciano, Monteforte irpino, Pannarano, Cervinara, Mercogliano, Montefusco, Ospedaletto d'alpinolo, Pietrastornina, Rotondi, S. Martino Valle caudina, S. Angelo a Scala, Santa Paolina, Summonte, TorrioniMarzano di Nola, Sperone, Altavilla Irpina, Capriglia Irpinia, Grottolella, Montefalcione, Montemiletto, Roccabascerana, Chianche, Petruro Irpino, Tufo |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza delle foreste di prossimità urbana | | |
| **Descrizione intervento** | Messa in sicurezza delle foreste di prossimità urbana a diretto contatto con centri abitati. Mitigazione del rischio da incendi nel territorio della comunità montana mediante interventi di creazione di fasce parafuoco. | | |
| **Risultati attesi** | Prevenzione rischio incendi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 180.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 3.300 |

Cronoprogramma CAFR14PVL-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 01/04/2014 | 30/04/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/04/2014 | 30/04/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 02/05/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 31/07/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 31/07/2015 | 31/07/2015 | | |
| Funzionalità | 31/07/2015 | 31/07/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PVL-03 | Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro | 1.550.000,00 | Avella, Baiano, Lauro, Moschiano, Mugnano del cardinale, Quadrelle, Quindici, Sirignano, Taurano, Roccarainola, Visciano, Monteforte irpino, Pannarano, Cervinara, Mercogliano, Montefusco, Ospedaletto d'alpinolo, Pietrastornina, Rotondi, S. Martino Valle caudina, S. Angelo a Scala, Santa Paolina, Summonte, Torrioni Marzano di Nola, Sperone, Capriglia Irpinia, Grottolella, Montefalcione, Montemiletto, Roccabascerana, Chianche, Petruro Irpino, Tufino |
| **Titolo progetto** | Manutenzione stradale e sentieristica | | |
| **Descrizione intervento** | Interventi di miglioramento, infrastrutturazione e manutenzione straordinaria delle risorse forestali in chiave multifunzionale, ricreativa, turistica e naturalistica per rafforzarne la funzione turitico-ricreativa. | | |
| **Risultati attesi** | Conservare la sede stradale in efficienza ovviando all'usura provocata dal passaggio di mezzi e alla degradazione, causata dall'acqua. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 4.510.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 11.500 |

Cronoprogramma CAFR14PVL-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 05/11/2013 | 31/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 31/12/2013 | 31/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 31/07/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 31/07/2015 | 31/07/2015 | | |
| Funzionalità | 31/07/2015 | 31/07/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PVL-04 | Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro | 950.000,00 | Avella, Baiano, Lauro, Moschiano, Mugnano del cardinale, Quadrelle, Quindici, Sirignano, Taurano, Roccarainola, Visciano, Monteforte irpino, Pannarano, Cervinara, Mercogliano, Montefusco, Ospedaletto d'alpinolo, Pietrastornina, Rotondi, S. Martino Valle caudina, S. Angelo a Scala, Santa Paolina, Summonte, Torrioni, Marzano di Nola, Sperone, Capriglia Irpinia, Grottolella, Montefalcione, Montefredane, Montemiletto, Roccabascerana, Chianche, Petruro Irpino, Tufo. |
| **Titolo progetto** | Manutenzione sistemazioni idraulico forestali e valloni | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• Sistemazione degli alvei;<br>• interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti;<br>• interventi strutturali con tecniche integrate a basso impatto e con ampio ricorso a soluzioni di ingegneria naturalistico;<br>• interventi di manutenzione straordinaria della copertura forestale. | | |
| **Risultati attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico mediante interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti e la realizzazione di interventi strutturali con tecniche di ingegneria naturalistica. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 110.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 7.000 |

Cronoprogramma CAFR14PVL-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 05/11/2013 | 31/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 19/02/2014 | 19/02/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/04/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 31/07/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 31/07/2015 | 31/07/2015 | | |
| Funzionalità | 31/07/2015 | 31/07/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PVL-05 | Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro | 241.949,12 | Avella, Baiano, Lauro, Moschiano, Mugnano del cardinale, Quadrelle, Quindici, Sirignano, Taurano, Roccarainola, Visciano, Monteforte irpino, Pannarano, Cervinara, Mercogliano, Montefusco, Ospedaletto d'alpinolo, Pietrastornina, S. Martino Valle caudina, S. Angelo a Scala, Santa Paolina, Summonte, Torrioni , Petruro Irpino, Tufo, Casamarciano, Liveri, Palma campania, San Paolo Belsito, Roccarainola Sirignano |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB presso gli enti delegati dalla l.r. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi da incendi, presidio di eventi attivi particolarmente a rischio. | | |
| **Risultati attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.100,00 |
| Giornate/uomo prestate: | 2.100,00 |

Cronoprogramma CAFR14PVL-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 07/07/2014 | 07/07/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | | 14/07/2014 | 10/09/2014 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 11/09/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana Partenio Valle di Lauro

| N° Interventi: | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 491,00 | 50,87 | 606,00 | - | 23.280,00 | 81,40 | 3.391.574,47 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

10 Comunità Montana TerminioCervialto

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TER-01 | Comunità Montana Terminio Cervialto | 1.350.000,00 | Bagnoli Irpino, Calabritto, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, chiusano di S. Domenico, Fontanarosa, Montella, Montemarano, Nusco, Salza Irpina, San mango sul calore, Senerchia, Sorbo Serpico, Volturara Irpina, S. Lucia di Serino, S. Stefano del sole, Serino, Lapio, Luogosano, paternopoli, S. Angelo all'esca, Taurasi |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza delle foreste di prossimità urbana per la mitigazione del rischio idrogeologico – territorio Terminio Cervialto | | |
| **Descrizione intervento** | Messa in sicurezza delle foreste di prossimità urbana a diretto contatto con centri abitati per la mitigazione del rischio idrogeologico mediante interventi di manutenzione straordinaria di boschi e rimboschimenti adulti, ripristino sistemazioni idrauliche esistenti di boschi e rimboschimenti (gradoni, terrazzi, ciglioni) e manutenzione straordinaria di valloni ivi compreso manufatti esistenti. Gli interventi hanno riguardano:<br>• ripulitura del sottobosco esistente nelle aree boscate prese in considerazione,compreso il taglio, lo spettezzamento dei tronchi, accantonamento in aree vuote, allontanamento ed eventuale abbruciamento del frascame residuo.<br>• potature delle latifoglie e spalcature delle resinose presenti.<br>• ripristino delle opere di Sistemazione Idraulico Forestale esistenti( gradonamenti ecc)<br>• ripristino della funzionalità di valloni mediante la eliminazione della vegetazione arbustiva ostruente il deflusso delle acque nonché la manutenzione dei manufatti esistenti. | | |
| **Risultati attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico mediante interventi di rifunzionalizzazione di opere di difesa esistenti e realizzazione di interventi strutturali con tecniche di ingegneria naturalistica. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 4.787.551,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 11.500 |

Cronoprogramma CAFR14TER-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 01/11/2013 | 30/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/12/2013 | 30/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 30/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 01/07/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 01/07/2015 | 01/07/2015 | | |
| Funzionalità | 01/07/2015 | 01/07/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TER-02 | Comunità Montana Terminio Cervialto | 1.000.000,00 | Bagnoli Irpino, Calabritto, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, Castelvetere sul calore, chiusano di S. Domenico, Montella, Montemarano, Nusco, Salza Irpina, San mango sul calore, Senerchia, Sorbo Serpico, Volturara Irpina, S. Lucia di Serino, S. Stefano del sole, Serino, Fontana rosa, Lapio, Luogosano, paternopoli, S. Angelo all'esca, Taurasi , |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza delle foreste di prossimità urbana per la mitigazione del rischio da incendi – territorio Terminio Cervialto | | |
| **Descrizione intervento** | Messa in sicurezza delle foreste di prossimità urbana a diretto contatto con centri abitati, attraverso l'utilizzo di attrezzature di scala territoriale e infrastrutture strategiche per la mitigazione del rischio da incendi.<br>Gli interventi hanno riguardato la manutenzione stradale di servizio forestale mediante l'eliminazione della vegetazione ostruente il passaggio e di quella esistente lateralmente la sede stradale, la regolarizzazione delle scarpate e delle banchine, espurgo rimozione il ripristino delle opere di presidio delle acque (cunette, tombini, attraversamento ecc.) e mediante la sistemazione del corpo stradale, il tutto eseguito a mano e con l'ausilio di mezzi meccanici. | | |
| **Risultati attesi** | Prevenzione dal rischio incendi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1.230.000,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 8.500 |

Cronoprogramma CAFR13TER-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 01/11/2013 | 30/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/12/2013 | 30/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 30/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 01/07/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 01/07/2015 | 01/07/2015 | | |
| Funzionalità | 01/07/2015 | 01/07/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TER-03 | Comunità Montana Terminio Cervialto | 600.000,00 | Bagnoli Irpino, Calabritto, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, Castelvetere sul calore, chiusano di S. Domenico, Montella, Montemarano, Nusco, Salza Irpina, San mango sul calore, Senerchia, Sorbo Serpico, Volturara Irpina, S. Lucia di Serino, S. Stefano del sole, Serino, Fontana rosa, Lapio, Luogosano, paternopoli, S. Angelo all'esca, Taurasi , |
| **Titolo progetto** | Miglioramento e infrastrutturazione delle foresta di prossimità urbana in vista della loro destinazione a parchi forestali cittadini | | |
| **Descrizione intervento** | Miglioramento e infrastrutturazione delle foreste di prossimità urbana, a diretto contatto con centri abitati, in vista della loro destinazione a parchi forestali cittadini per il soddisfacimento degli standard di verde e l'incremento della qualità. Gli interventi hanno riguardato la manutenzione delle aree a verde nei centri urbani con le potature delle siepi e degli esemplari arborei a chioma espansa ed inoltre la manutenzione dei tratti di staccionata fatiscenti. | | |
| **Risultati attesi** | Tutela del patrimonio boschivo dal diffuso fenomeno degli incendi. Rinnovo dell'accessibilità dell'area, riduzione del rischio idraulico, tutela dei centri abitati e incolumità dei cittadini dagli eventi dei fenomeni di dissesto del territorio. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1.071.860,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 5.100 |

Cronoprogramma CAFR14TER-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 01/11/2013 | 30/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/12/2013 | 30/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 30/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 01/07/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 01/07/2015 | 01/07/2015 | | |
| Funzionalità | 01/07/2015 | 01/07/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TER-04 | Comunità Montana Terminio Cervialto | 292.409,45 | Bagnoli Irpino, Calabritto, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, Castelvetere sul calore, chiusano di S. Domenico, Montella, Montemarano, Nusco, Salza Irpina, San mango sul calore, Senerchia, Sorbo Serpico, Volturara Irpina, S. Lucia di Serino, S. Stefano del sole, Serino, Fontana rosa, Lapio, Luogosano, paternopoli, S. Angelo all'esca, Taurasi , |
| **Titolo progetto** | Miglioramento e infrastrutturazione e manutenzione straordinaria delle risorse forestali in chiave multifunzionale | | |
| **Descrizione intervento** | Miglioramento, infrastrutturazione e manutenzione straordinaria delle risorse forestali in chiave multifunzionale (ricreativa, turistica, naturalistica, estetico-percettiva, conservativa) per la messa in sicurezza e la valorizzazione dei paesaggi regionali. Gli interventi hanno riguardato la manutenzione dei boschi e rimboschimenti delle aree oggetto d'intervento a specifica vocazione turistico- ambientale e il ripristino delle aree già attrezzate con delle strutture in legno quali tavoli e staccionata. | | |
| **Risultati attesi** | Conservazione e tutela delle aree presenti nel territorio della Comunità Montana con un'altissima valenza ambientale e la presenza di serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1.071.860,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 5.100,00 |

Cronoprogramma CAFR14TER-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 01/11/2013 | 31/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/12/2013 | 30/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 30/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/02/2015 | 27/02/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 27/02/2015 | 27/02/2015 | | |
| Funzionalità | 27/02/2015 | 27/02/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TER-05 | Comunità Montana Terminio Cervialto | 216.594,53 | Bagnoli Irpino, Calabritto, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, Castelvetere sul calore, chiusano di S. Domenico, Montella, Montemarano, Nusco, Salza Irpina, San mango sul calore, Senerchia, Sorbo Serpico, Volturara Irpina, S. Lucia di Serino, S. Stefano del sole, Serino, Fontana rosa, Lapio, Luogosano, paternopoli, S. Angelo all'esca, Taurasi. |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazioni di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB 2014 presso gli Enti delegati dalla l.r.11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi dagli incendi, presidio di eventi particolarmente a rischio. | | |
| **Risultati attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 150,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 6.000,00 |

Cronoprogramma CAFR14TER-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 30/06/2014 | 30/06/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | | 01/07/2014 | 30/09/2014 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/09/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana TerminioCervialto

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 374,96 | 147,62 | - | 291,00 | 27.600,00 | 174,68 | 3.459.003,97 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

11 Comunità Montana: Monti Lattari

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MLT-01 | Comunità Montana Monti Lattari | 36.000,00 | Gragnano, Casola |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e sistemazioni idraulico-forestali | | |
| **Descrizione progetto** | Lavori urgenti di sistemazione della pista forestale San Giacomo –Piano del Megano in agro del Comune di Gragnano e primo intervento della frana in località 'Selva di Casola' in agro del Comune di Casola. | | |
| **Risultati attesi** | Alleggerimento della zona di coronamento della frana dai carichi accidentali. Limitazione dell'immissione ulteriore delle pluviali nel pendio franato. Rallentamento del deflusso di scorrimento a valle Deviazione della direzione di scorrimento delle pluviali. Limitazione della mobilitazione a valle del materiale incoerente, delle piante ribaltate, ecc. Liberazione dal fango i comodi rurali. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 2500 |
| giornate/uomo realizzate: | 400 |

Cronoprogramma CAFR14MLT-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 17/02/2014 | 18/02/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 18/02/2014 | 18/02/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/03/2014 | 30/06/2014 |
| Collaudo | | 28/11/2014 | 30/09/2014 | |
| Chiusura Intervento | 28/11/2014 | 28/11/2014 | | |
| Funzionalità | 01/12/2014 | 01/12/2014 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MLT-02 | Comunità Montana Monti Lattari | 759.752,25 | Agerola, Casola di Napoli, Lettere, Pimonte, Corbara, Tramonti, Scala, S. Egidio del monte albino, Gragnano, Vicoequense |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria alla viabilità forestale comunale | | |
| **Descrizione progetto** | Manutenzione straordinaria in Via del Megano nel Comune di Gragnano. Ripristino funzionale della viabilità di servizio forestale nei Comuni di Tramonti, Scala, Corbara e S.Egidio del Monte Albino, Lettere, Casola, Pimonte e Agerola.Manutenzione straordinaria alle sistemazione degli impluvi intersecanti la viabilità del Monte Faito nel Comune di Vico Equense. | | |
| **Risultati attesi** | Eliminazione del fenomeno dell'allagamento e limitazione della formazione di nuove vie d'acqua nei comuni interessati dall'intervento. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 9500 |
| giornate/uomo realizzate: | 2172 |

Cronoprogramma CAFR14MLT-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 17/02/2014 | 18/02/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 18/02/2014 | 18/02/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 28/11/2014 | 01/03/2014 | |
| Collaudo | 01/12/2014 | 30/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/03/2015 | 30/03/2015 | | |
| Funzionalità | 01/04/2015 | 01/04/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14ML-03 | Comunità Montana Monti Lattari | 325.000,00 | Massalubrense, Sorrento, Lettere, Scala, Maiori, Positano, |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria alla viabilità forestale comunale | | |
| **Descrizione Progeto** | Il progetto consiste nel taglio delle piante morte, scottate e/o stroncate. Inoltre si prevede la messa in sicurezza delle aree soggette a dissesto idrogeologico mediante la raccolta di pietre o piccoli massi rotolati lungo la pendice o in fase di distacco dai costoni rocciosi.È prevista la costruzione di muri a secco di contenimento o piccole briglie di trattenuta lungo le linee di impluvio con lo stesso pietrame raccolto sul posto per la realizzazione di opere di presidio delle acque (fossi, drenaggi, canaloni, solchi, ecc....). | | |
| **Risultati Attesi** | Interventi colturali per il miglioramento e la rinaturalizzazione dei rimboschimenti in varie località in agro di Massa Lubrense, Positano, Maiori, Sorrento, Lettere e Scala. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 32000 |
| giornate/uomo realizzate: | 2900 |

Cronoprogramma CAFR14MLT-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 17/02/2014 | 18/02/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 18/02/2014 | 18/02/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/11/2014 | 02/05/2014 | |
| Collaudo | 01/12/2014 | 30/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/03/2015 | 30/03/2015 | | |
| Funzionalità | 01/04/2015 | 01/04/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MLT-04 | Comunità Montana Monti Lattari | 173.571,55 | Agerola, Casola di Napoli, Lettere, Pimonte, Corbara, Tramonti, Scala, S. Egidio del monte albino, Gragnano, Massalubrense, Piano di Sorento, S. Agnello, Sorrento, Vicoequense, Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Fraiano, Ravello, Vietri sul mare |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione Progetto** | Saranno costituiti il Centro Operativo Ente Delegato (C.O.E.D.) ed i Nuclei Operativi Enti Delegati (N.O.E.D.) per la difesa del patrimonio boschivo dagli incendi, in conformità con quanto disposto dalla legge 353/2000 e, per le azioni di prevenzione, contrasto e bonifica degli incendi nell'ambito del territorio di propria competenza, nel periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi.<br>Il primo sarà insediato presso la Sala Radio comunitaria in Tramonti, con due operatori per turno che coprirà, come le squadre operative, l'arco temporale che va dalle ore 7,00 alle ore 21,00. I N.O.E.D. saranno di stanza uno in Tramonti nei locali appositamente predisposti presso la sede dell'Ente e l' altro nel comune di Casola, in provincia di Napoli, nei locali della locale Protezione Civile, entrambi saranno costituiti da circa venti operatori suddivisi in due turni. Per il trasporto delle squadre saranno utilizzate gli automezzi in dotazione all'Ente. | | |
| **Risultati Attesi** | Difesa del patrimonio boschivo dagli incendi, prevenzione, contrasto e bonifica degli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 24612 |
| giornate/uomo realizzate: | 1012 |

Cronoprogramma CAFR14MLT-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 04/08/2014 | 04/08/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | | 04/08/2014 | 30/09/2014 |
| Verifiche e controlli | | 30/12/2014 | 15/10/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana Monti Lattari

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | - | 4,15 | 10.000,00 | - | 5.472,00 | 72,96 | 1.294.323,80 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

12 Comunità Montana Irno-Solofrana

| **Codice** | **Soggetto attuatore** | **Importo** € | **Comuni** |
|---|---|---|---|
| CAFR14IRN-01 | Comunità Montana Irno-Solofrana | 220.000,00 | Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Siano, Mercato S. Severino, Pellezzano |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione di sistemazioni idraulico-forestali | | |
| **Descrizione intervento** | Lavori nelle aste torrentizie finalizzati alla regimazione dei flussi idrici con opere di difesa delle sponde per evitare erosioni e franamenti degli argini, con ricorso anche a tecniche di ingegneria naturalistica e sistemazione della viabilità. | | |
| **Risultati attesi** | Gli obiettivi che si intendono perseguire con l'intervento progettato sono costituiti da due livelli: obiettivi diretti, che interessano la tutela del territorio nel suo complesso, che va dalla tutela del patrimonio boschivo dal diffuso fenomeno degli incendi, al rinnovo dell'accessibilità dell'area, nonché alla riduzione del rischio idraulico, e obiettivi indiretti che riguardano la tutela dei centri abitati e l'incolumità dei cittadini dagli eventi, sempre latenti, dei fenomeni di dissesto del territorio, più accentuati in caso si incendi e, non ultimo, lo sviluppo occupazionale per la mano d'opera da impiegare. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 1.980 |

Cronoprogramma CAFR14IRN-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 31/12/2013 | 10/01/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 10/01/2014 | 10/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/12/2014 | 01/02/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 20/02/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 20/02/2015 | 20/02/2015 | | |
| Funzionalità | 20/02/2015 | 20/02/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14IRN-02 | Comunità Montana Irno-Solofrana | 125.000,00 | Contrada, Forino, Montoro inferiore, Montoro superiore, Solofra |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione di sistemazioni idraulico forestali | | |
| **Descrizione intervento** | Lavori nelle aste torrentizie finalizzati alla regimazione dei flussi idrici con opere di difesa delle sponde per evitare erosioni e franamenti degli argini, con ricorso anche a tecniche di ingegneria naturalistica e sistemazione della viabilità pertinenziale. | | |
| **Risultati attesi** | Gli obiettivi che si intendono perseguire con l'intervento progettato sono costituiti da due livelli: obiettivi diretti, che interessano la tutela del territorio nel suo complesso, che va dalla tutela del patrimonio boschivo dal diffuso fenomeno degli incendi, al rinnovo dell'accessibilità dell'area, nonché alla riduzione del rischio idraulico, e obiettivi indiretti che riguardano la tutela dei centri abitati e l'incolumità dei cittadini dagli eventi, sempre latenti, dei fenomeni di dissesto del territorio, più accentuati in caso si incendi e, non ultimo, lo sviluppo occupazionale per la mano d'opera da impiegare. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 3600 |
| giornate/uomo realizzate: | 1.150 |

Cronoprogramma CAFR14IRN-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 02/01/2014 | 10/01/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 10/01/2014 | 10/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/12/2014 | 01/02/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 20/02/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 20/02/2015 | 20/02/2015 | | |
| Funzionalità | 20/02/2015 | 20/02/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14IRN-03 | Comunità Montana Irno-Solofrana | 250.000,00 | Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Forino,Siano Solofra, Contrada, Mercato S. Severino, Pellezzano |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti | | |
| **Descrizione intervento** | Realizzazione di opere di prevenzione colturale e manutenzione straordinaria di strutture e infrastrutture antincendio; interventi di miglioramento o ripristino delle aree boschive danneggiate dal fuoco; rimozione materiale infiammabile (margini stradali, alvei dei fiumi) durante la stagione estiva che attraversano aree boscate. | | |
| **Risultati attesi** | Gli obiettivi che si intendono perseguire con l'intervento progettato sono costituiti da due livelli: obiettivi diretti, che interessano la tutela del territorio nel suo complesso, che va dalla tutela del patrimonio boschivo dal diffuso fenomeno degli incendi, al rinnovo dell'accessibilità dell'area, nonché alla riduzione del rischio idraulico, e obiettivi indiretti che riguardano la tutela dei centri abitati e l'incolumità dei cittadini dagli eventi, sempre latenti, dei fenomeni di dissesto del territorio, più accentuati in caso si incendi e, non ultimo, lo sviluppo occupazionale per la mano d'opera da impiegare. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 349000 |
| giornate/uomo realizzate: | 2.350 |

Cronoprogramma CAFR14IRN-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 02/01/2014 | 10/01/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 10/01/2014 | 10/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/12/2014 | 01/02/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 20/02/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 20/02/2015 | 20/02/2015 | | |
| Funzionalità | 20/02/2015 | 20/02/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14IRN-04 | Comunità Montana Irno-Solofrana | 240.000,00 | Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Siano, Forino, Solofra, Contrada, Mercato S. Severino, Pellezzano |
| **Titolo progetto** | Manutenzione boschi | | |
| **Descrizione intervento** | Realizzazione di opere di prevenzione colturale e manutenzione straordinaria di strutture e infrastrutture antincendio. Interventi di miglioramento o ripristino delle aree boschive danneggiate dal fuoco mediante la rimozione di materiale infiammabile (margini stradali, alvei dei fiumi). | | |
| **Risultati attesi** | Gli obiettivi che si intendono perseguire con l'intervento progettato sono costituiti da due livelli: obiettivi diretti, che interessano la tutela del territorio nel suo complesso, che va dal miglioramento e la tutela del patrimonio boschivo dal diffuso fenomeno degli incendi, al rinnovo dell'accessibilità dell'area, nonché alla riduzione del rischio idraulico, e obiettivi indiretti che riguardano la tutela dei centri abitati e l'incolumità dei cittadini dagli eventi, sempre latenti, dei fenomeni di dissesto del territorio, più accentuati in caso si incendi e, non ultimo, lo sviluppo occupazionale per la mano d'opera da impiegare. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 373.600 |
| giornate/uomo realizzate: | 2.250 |

Cronoprogramma CAFR14IRN-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 31/12/2013 | 10/01/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 10/01/2014 | 10/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/12/2014 | 01/02/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 20/02/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 20/02/2015 | 20/02/2015 | | |
| Funzionalità | 20/02/2015 | 20/02/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14IRN-05 | Comunità Montana Irno-Solofrana | 325.000,00 | Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Siano, Forino, Montoro inferiore, Montoro superiore, Solofra, Mercato S. Severino, Pellezzano |
| **Titolo progetto** | Manutenzione viabilità forestale | | |
| **Descrizione intervento** | Realizzazione di opere di prevenzione colturale e manutenzione straordinaria di strutture e infrastrutture antincendio. Interventi di miglioramento o ripristino delle aree boschive danneggiate dal fuoco attraverso la rimozione di materiale infiammabile (margini stradali, alvei dei fiumi). Manutenzione scarpate viabilità forestale. | | |
| **Risultati attesi** | Gli obiettivi che si intendono perseguire con l'intervento progettato sono costituiti da due livelli: obiettivi diretti, che interessano la tutela del territorio nel suo complesso, che va dal miglioramento e la tutela del patrimonio boschivo dal diffuso fenomeno degli incendi, al rinnovo dell'accessibilità dell'area, nonché alla riduzione del rischio idraulico, e obiettivi indiretti che riguardano la tutela dei centri abitati e l'incolumità dei cittadini dagli eventi, sempre latenti, dei fenomeni di dissesto del territorio, più accentuati in caso si incendi e, non ultimo, lo sviluppo occupazionale per la mano d'opera da impiegare. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 29.200 |
| giornate/uomo realizzate: | 3.180 |

Cronoprogramma CAFR14IRN-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 31/12/2013 | 10/01/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 10/01/2014 | 10/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/12/2014 | 01/02/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 20/02/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 20/02/2015 | 20/02/2015 | | |
| Funzionalità | 20/02/2015 | 20/02/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14IRN-06 | Comunità Montana Irno-Solofrana | 340.000,00 | Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Siano, Forino, Montoro inferiore, Montoro superiore, Solofra, Aiello del Sabato, Cesinali, Contrada, Mercato S. Severino, Pellezzano |
| **Titolo progetto** | Manutenzione ai boschi di contatto ed al verde pubblico esistente | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:realizzazione di nuova sentieristica e/o di rifunzionalizzazione di quella esistente; realizzazione di punti informativi, piazzole attrezzate ed aree di sosta picni e manutenzione straordinaria della copertura forestale. | | |
| **Risultati attesi** | Gli obiettivi che si intendono perseguire con l'intervento progettato sono costituiti da due livelli: obiettivi diretti, che interessano la tutela del territorio nel suo complesso, che va dal miglioramento e la tutela del patrimonio boschivo dal diffuso fenomeno degli incendi, al rinnovo dell'accessibilità dell'area, nonché alla riduzione del rischio idraulico, e obiettivi indiretti che riguardano la tutela dei centri abitati e l'incolumità dei cittadini dagli eventi, sempre latenti, dei fenomeni di dissesto del territorio, più accentuati in caso si incendi e, non ultimo, lo sviluppo occupazionale per la mano d'opera da impiegare. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| SuCAFR14perficie oggetto di intervento (mq) | 215.400 |
| giornate/uomo realizzate: | 3.180 |

Cronoprogramma CAFR14IRN-06

| Attività | Data Prevista | | Data Consuntivo | |
|---|---|---|---|---|
| | Avvio | Conclusione | Avvio | Conclusione |
| Progettazione Esecutiva | | | 31/12/2013 | 10/01/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 10/01/2014 | 10/01/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/12/2014 | 01/02/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 20/02/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 20/02/2015 | 20/02/2015 | | |
| Funzionalità | 20/02/2015 | 20/02/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14IRN-07 | Comunità Montana Irno-Solofrana | 108.631,88 | Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Siano, Forino, Montoro inferiore, Montoro superiore, Solofra, Aiello del sabato, Cesinali, Contrada, S. Michele di Serino, Mercato S. Severino, Pellezzano |
| **Titolo progetto** | Servizio AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Servizio antincendio sarà attuato con interventi diretti sul fuoco a tutela del patrimonio boschivo e della incolumità a persone e cose. | | |
| **Risultati attesi** | Gli obiettivi che si intendono perseguire con l'intervento progettato sono costituiti da due livelli: obiettivi diretti, che interessano la tutela del territorio nel suo complesso, che va dal miglioramento e la tutela del patrimonio boschivo dal diffuso fenomeno degli incendi e obiettivi indiretti che riguardano la tutela dei centri abitati e l'incolumità dei cittadini dagli eventi, sempre latenti, dei fenomeni di dissesto del territorio, più accentuati in caso si incendi e, non ultimo, lo sviluppo occupazionale per la mano d'opera da impiegare. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 91.420.000 |
| Giornate/uomo prestate | 800 |

Cronoprogramma CAFR14IRN-07

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 04/07/2014 | 04/07/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | 30/10/2014 | 10/07/2014 | |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 31/10/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana Irno-Solofrana

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | 49,42 | 46,49 | - | 34,90 | 14.090,00 | 148,32 | 1.608.631,88 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

13 Comunità Montana Monti Picentini

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MPI-01 | Comunità Montana Monti Picentini | 695.000,00 | Acerno, Castiglione dei Genovesi, Giffoni sei casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino rovella, Olevano sul Tusciano, S. Cipriano Picentino, Montecorvino Pugliano, S.Mango Piemonte |
| **Titolo progetto** | Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione Interveno** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• interventi di miglioramento dei boschi e delle superfici forestali esistenti per la prevenzione dei rischio incendi;<br>• ripristino di parchi urbani forestali multifunzionali, con funzione ricreativa e di mitigazione e compensazione ambientale;<br>• interventi di riqualificazione e miglioramento di boschi finalizzati a favorire il ruolo multifunzionale di interesse forestale e favorirne l'uso a scopi turistici, attività culturali – ambientale. | | |
| **Risultati attesi** | Il progetto prevede i seguenti risultati attesi:<br>• miglioramento della biodiversità, mediante diversificazione strutturale dei boschi cedui;<br>• miglioramento della $CO_2$ degli ecosistemi forestali, mediante avviamento dei cedui; all'alto fusto ed interventi di diradamento dei cedui avviati;<br>• miglioramento della fruibilità delle foreste da parte della collettività. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 5.800 |

Cronoprogramma pubblici CAFR14MPI- 01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 05/04/2014 | 20/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 03/04/2014 | 03/04/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 21/05/2014 | 05/07/2014 |
| Collaudo | | | 07/07/2014 | 21/07/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 21/07/2014 | |
| Funzionalità | | | 21/07/2014 | 21/07/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MPI-02 | Comunità Montana Monti Picentini | 545.000,00 | Acerno, Castiglione dei Genovesi, Giffoni sei casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino rovella, Olevano sul Tusciano, S. Cipriano Picentino, Montecorvino Pugliano, S.Mango Piemonte |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei | | |
| **Descrizione progetto** | Il progetto prevede le seguenti attività:<br>• gestione della vegetazione lungo le sponde dei corsi d'acqua minori;<br>• gestione delle risorse idriche con riferimento ad interventi di ripristino e miglioramento della rete dei collettori idrici mediante scavo e ripristino canali e cunette di deflusso. | | |
| **Risultati attesi** | Il prgetto prevede i seguenti risultati attesi:<br>• miglioramento e monitoraggio dello stato dei corpi idrici superficiali;<br>• protezione della risorsa idrica;<br>• controllo del rischio inondazione. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 100.000 |
| giornate/uomo realizzate: | 5.300 |

Cronoprogramma CAFR14MPI- 02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 03/04/2014 | 21/04/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 05/04/2014 | 05/04/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 21/04/2014 | 04/08/2014 |
| Collaudo | | | 01/09/2014 | 10/09/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 11/09/2014 | |
| Funzionalità | | | 11/09/2014 | 11/09/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | **Soggetto attuatore** | **Importo €** | **Comuni** |
|---|---|---|---|
| CAFR14MPI-03 | Comunità Montana Monti Picentini | 577.437,35 | Acerno, Castiglione dei Genovesi, Giffoni sei casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino rovella, Olevano sul Tusciano, S. Cipriano Picentino, Montecorvino Pugliano, S.Mango Piemonte |
| Titolo progetto | Opere di Ingegneria naturalistica | | |
| Descrizione progetto | Attività di manutenzione delle opere di regimazione delle acque delle reti viarie interne, ivi comprese le strade provinciali anche per la prevenzione degli incendi boschivi.<br>Nello specifico sono previste le seguenti attività:<br>• adeguamento funzionale di viabilità forestale esistente;<br>• ripristino della viabilità forestale;<br>• manutenzione straordinaria della viabilità forestale;<br>• interventi di messa in sicurezza e miglioramento della sentieristica interna delle aree montane;<br>• sviluppo della sentieristica CAI. | | |
| Risultati Attesi | Sviluppo di economie autosostenibili di valorizzazione delle risorse ambientali nei sistemi montani e collinari interni ricadenti nella rete delle aree protette regionali. | | |

| Indicatori di realizzazione | |
|---|---|
| Indicatore (unità di misura) | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |
| giornate/uomo realizzate: | 5.732 |

Cronoprogramma CAFR14MPI- 03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 01/08/2014 | 01/09/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 31/08/2014 | 31/08/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 01/09/2014 | 15/11/2014 |
| Collaudo | | 28/11/2014 | 17/11/2014 | |
| Chiusura Intervento | | 31/122014 | 28/11/2014 | |
| Funzionalità | 01/12/2014 | 01/12/2014 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14MPI-04 | Comunità Montana Monti Picentini | 224.058,58 | Acerno, Castiglione dei Genovesi, Giffoni sei casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino rovella, Olevano sul Tusciano, S. Cipriano Picentino, Montecorvino Pugliano, S.Mango Piemonte |
| **Titolo progetto** | Piano AIB 2014 | | |
| **Descrizione progetto** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB presso gli enti delegati dalla l.r. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi da incendi, presidio di eventi attivi particolarmente a rischio. | | |
| **Risultati attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 52 |
| Giornate/uomo prestate | 65 |

Cronoprogramma **CAFR14MPI- 04**

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 19/07/2014 | 19/07/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | | 20/07/2014 | 31/08/2014 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 01/09/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana Monti Picentini

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 71,55 | - | 27.250,00 | - | 16.832,00 | 146,37 | 2.041.495,93 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

14 Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TAN-01 | Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele | 303.616,38 | Auletta, Buccino, Caggiano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Santomenna, Valva. |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza dei boschi di contatto. Verde Pubblico | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto in essere prevede, principalmente, il ripristino della funzionalità delle aree a verde d'interesse pubblico, mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potature a carico di siepi e/o piante arboree ornamentali, raccolta di materiale di varia natura, ripristino della funzionalità delle opere di presidio, rasatura dei tappeti erbosi, compreso l'eventuale trasporto a rifiuto del materiale di risulta. | | |
| **Risultati Attesi** | Riorganizzazione e valorizzazione delle aree a verde d'interesse pubblico per scopi didattici ricreativi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 107.000 |
| giornate/uomo realizzate: | 2.158 |

Cronoprogramma CAFR14TAN-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 24/04/2014 | 20/06/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 20/06/2014 | 20/06/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/05/2015 | 01/09/2014 | |
| Collaudo | 10/06/2015 | 01/09/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 01/09/2015 | 01/09/2015 | | |
| Funzionalità | 01/09/2015 | 01/09/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TAN-02 | Comunita' Montana Tanagro Alto e Medio Sele | 2.056.500,00 | Auletta, Buccino, Caggiano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Santomenna, Valva. |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto in essere prevede:il taglio della vegetazione infestante cresciuta negli alvei e lo sgombero del materiale di risulta con sminuzzamento dello stesso in zone prive di pericolo d'incendio, nonché la pulizia dell'alveo; pulizia delle sponde, previa rimozione di piante ed alberi morti; piccoli interventi di risagomatura delle sponde stesse. | | |
| **Risultati Attesi** | • messa in sicurezza sotto il profilo della pubblica utilità dei corsi d'acqua minori e valloni attraverso la giusta dotazione di sistemi di prevenzione;<br>• eliminazione del rischio di trascinamento, in caso di piena, verso i fondi limitrofi o viabilità adiacente, nonché l'eliminazione dei fenomeni di erosione con rischio di frane o smottamenti;<br>• prevenzione incendi boschivi mediante eliminazione del materiale di facile combustione accumulatasi presso i corsi d'acqua minori che attraversano le aree boschate. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 628.700 |
| giornate/uomo realizzate: | 21.565 |

Cronoprogramma CAFR14TAN-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 20/06/2014 | 20/06/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 20/06/2014 | 20/06/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/05/2015 | 01/07/2014 | |
| Collaudo | 10/06/2015 | 01/09/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 01/09/2015 | 01/09/2015 | | |
| Funzionalità | 01/09/2015 | 01/09/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TAN-03 | Comunita' Montana Tanagro Alto e Medio Sele | 821.794,00 | Auletta, Buccino, Caggiano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oleveto Citra, Santomenna, Valva , |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Consolidamento dei versanti attraverso il ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica finalizzate alla stabilizzazione dei pendii rispetto ai fenomeni erosivi superficiali Sistemazione della viabilità (strade rurali di accesso ai boschi, piste forestali, stradelli, sentieri, mulattiere) e rifunzionalizzazione di piccole opere di sistemazioni idraulico-forestali (muretti a secco, brigliette in pietra, terrazzamenti, gradoni, viminate secche). | | |
| **Risultati Attesi** | Mitigazione del rischio idrogeologico mediante la sistemazione ed il miglioramento dei territori boscati in prossimità dei centri abitati. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 8.450,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1.085.000,00 |

Cronoprogramma CAFR14TAN-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 24/04/2014 | 20/06/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 20/06/2014 | 20/06/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/05/2015 | 01/07/2014 | |
| Collaudo | 10/06/2015 | 01/09/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 01/09/2015 | 01/09/2015 | | |
| Funzionalità | 01/09/2015 | 01/09/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14TAN-04 | Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele | 196.967,62 | Auletta, Buccino, Caggiano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oleveto Citra, Santomenna, Valva |
| **Titolo progetto** | Piano A.I.B. | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB presso gli enti delegati dalla l.r. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi da incendi, presidio di eventi attivi particolarmente a rischio. | | |
| **Risultati Attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 32,00 |
| Giornate/uomo prestate | 2.080,00 |

Cronoprogramma CAFR14TAN-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 20/06/2014 | 20/06/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | 31/12/2014 | 01/07/2014 | |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 01/10/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 73,57 | 108,50 | - | - | 32.173,00 | 113,69 | 3.378.878,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

15 Comunità Montana Vallo di Diano

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14VAD-01 | Comunità Montana Vallo di Diano | 126.943,67 | Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla marcellana, Padula, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzinalizzazione | | |
| **Descrizione intervento** | Realizzazione di interventi di prevenzione al fenomeno degli incendi boschivi soprattuto nei punti di maggiore criticità e di interfaccia tra pascolo e bosco e nelle zone con presenza di cespugli e arbusti altamente infiammabili o addirittura seccaginosi. Inoltre, si provvederà al ripristino di punti acqua (abbeverati) e rifugi che rivestono notevole importanza strategica nelle azioni di contrasto agli incendi. | | |
| **Risultati attesi** | Riduzione del fenomeno degli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 50000 |
| giornate/uomo attivate | 100 |

Cronoprogramma CAFR14VAD-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 24/04/2014 | 20/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/06/2014 | 30/06/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/07/2014 | |
| Collaudo | 10/02/2015 | 03/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |
| Funzionalità | 04/03/2015 | 16/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14VAD-02 | Comunità Montana Vallo di Diano | 450.000,00 | San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano |
| **Titolo progetto** | Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità forestale | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• ripulitura della sede stradale;<br>• pareggiamento del piano viario e stabilizzazione delle scarpate laterali da effettuarsi con viminate, palizzate e/o altre tipologie di interventi di ingegneria naturalistica. | | |
| **Risultati attesi** | Miglioramento della situazione infrastrutturale di accesso e penetrazione ai complessi boscati. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 25000 |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 33 |

Cronoprogramma CAFR14VAD-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 20/01/2014 | 28/03/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 31/03/2014 | 31/03/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/04/2014 | |
| Collaudo | 10/02/2015 | 03/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 04/03/2015 | 04/03/2015 | | |
| Funzionalità | 04/03/2015 | 16/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14VAD-03 | Comunità Montana Vallo di Diano | 550.000,00 | Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla marcellana, Padula, Polla, Sala Consilina. |
| **Titolo progetto** | Sistemazione dei sentieri naturalitici e dell'antica viabilità forestale | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• ripulitura della sede stradale;<br>• pareggiamento del piano viario e stabilizzazione delle scarpate laterali da effettuarsi con viminate, palizzate e/o altre tipologie di interventi di ingegneria naturalistica. | | |
| **Risultati attesi** | Miglioramento della situazione infrastrutturale di accesso e penetrazione ai complessi boscati. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 30.000 |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 33 |

Cronoprogramma CAFR14VAD-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 28/03/2014 | 28/03/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 31/03/2014 | 31/03/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/04/2014 | |
| Collaudo | 10/02/2015 | 03/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |
| Funzionalità | 04/03/2015 | 16/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14VAD-04 | Comunità Montana Vallo di Diano | 500.000,00 | Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla marcellana, Padula, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano |
| **Titolo progetto** | Interventi strutturali, infrastrutturali e di manutenzione in aree forestali protette | | |
| **Descrizione intervento** | Le operazioni consistono in ripuliture della sede stradale, pareggiamento del piano viario e stabilizzazione delle scarpate laterali effettuate con viminate, palizzate, palificate e muri di contenimento e/o altre tipologie di interventi di ingegneria naturalistica. | | |
| **Risultati attesi** | Massimizzare il grado di naturalità delle formazioni boscate e le potenzialità ecosistemiche. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 300.000 |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 35 |

Cronoprogramma CAFR14VAD-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 20/01/2014 | 24/04/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/04/2014 | 30/04/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 02/05/2014 | |
| Collaudo | 10/02/2015 | 03/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |
| Funzionalità | 04/03/2015 | 16/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14VAD-05 | Comunità Montana Vallo di Diano | 450.000,00 | Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla marcellana, Padula, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei | | |
| **Descrizione intervento** | Presso i punti di maggiore cedevolezza del terreno, verranno realizzate sistemazioni attuate con tecniche di ingegneria naturalistica come gabionate, palificate o altro. Infine, si prevedono anche rifunzionalizzazioni a carico delle opere d'arte deputate al convogliamento delle acque meteoriche. | | |
| **Risultati attesi** | Riduzione del rischio idrogeologico mediante rimozione di parti di piante o di altro materiale in alveo al fine di ripristinalare la sezione di deflusso ed evitarne il trasporto verso sezioni crtiche a valle. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 21000 |
| giornate/uomo realizzate: | 30 |

Cronoprogramma CAFR14VAD-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 20/01/2014 | 28/03/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 31/03/2014 | 31/03/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/04/2014 | |
| Collaudo | 10/02/2015 | 03/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |
| Funzionalità | 04/03/2015 | 16/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14VAD-06 | Comunità Montana Vallo di Diano | 300.000,00 | Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla marcellana, Padula, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione delle sistemazioni idraulico forestali | | |
| **Descrizione intervento** | Le azioni riguarderanno sia interventi puntuali su soggetti arborei che interventi generalizzati su tutta l'area presa in esame. | | |
| **Risultati attesi** | Massimizzare la funzione turistico-ricreativa delle aree verdi poste nelle immediate vicinanze dei centri abitati. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 3 |
| giornate/uomo realizzate: | 16400 |

Cronoprogramma CAFR14VAD-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 20/01/2014 | 24/04/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/04/2014 | 30/04/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 02/05/2014 | |
| Collaudo | 10/02/2015 | 03/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 04/03/2015 | 04/03/2015 | | |
| Funzionalità | 04/03/2015 | 16/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14VAD-07 | Comunità Montana Vallo di Diano | 900.000,00 | Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla marcellana, Padula, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Opere di sistemazione realizzate mediante tecniche di ingegneria naturalistica. Per quanto concerne il soprassuolo, verranno realizzati diradamenti e cure colturali. | | |
| **Risultati attesi** | Stabilità idrogeologica, meccanica e selvicolturale dei compressi boscati oggetto di lavorazioni. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 1000000 |
| giornate/uomo realizzate: | 8 |

Cronoprogramma CAFR14VAD-07

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 20/01/2014 | 28/03/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 31/03/2014 | 31/03/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/04/2014 | |
| Collaudo | 10/02/2015 | 03/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |
| Funzionalità | 04/03/2015 | 16/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14VAD-08 | Comunità Montana Vallo di Diano | 246.508,54 | Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla marcellana, Padula, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano |
| **Titolo progetto** | Opere di ingegneria naturalistica | | |
| **Descrizione intervento** | Interventi specifici di ingegneria naturalistica, finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica ed ecologica dei corsi d'acqua minori, al recupero di aree degradate esistenti nei contesti forestali. Inoltre, sono previste opere a carico dei soprassuoli arborei che necessitano di recupero, ricostituzione e valorizzazione del loro ruolo multifunzionale. | | |
| **Risultati attesi** | Accrescimento della qualità ecologica nei contesti forestali e rirpistino della connettività delle aree coinvolte. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,0 |
| giornate/uomo realizzate: | 17 |

Cronoprogramma CAFR14VAD-08

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 24/04/2014 | 20/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 29/08/2014 | 29/08/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/09/2014 | |
| Collaudo | 10/02/2015 | 03/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |
| Funzionalità | 04/03/2015 | 16/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14VAD-09 | Comunità Montana Vallo di Diano | 173.056,33 | Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla marcellana, Padula, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazioni di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB 2014 presso gli Enti a tanto delegati dalla l.r.11/96. | | |
| **Risultati attesi** | La lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi dagli incendi, il presidio di eventi particolarmente a rischio e la prevenzione diretta ed indiretta. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 25 |
| Giornate/uomo prestate | 71865 |

Cronoprogramma CAFR14VAD-09

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 10/07/2014 | 10/07/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | | 14/07/2014 | 30/09/2014 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/09/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana Vallo di Diano

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 155,85 | 5,00 | - | - | 29.000,00 | 131,82 | 3.696.508,54 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

16 Comunità Montana Alburni

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14ALB-01 | Comunità Montana Alburni | 150.000,00 | Aquara, Bellosguardo, Castecivita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, S. Angelo a fasanella, Serre, Sicignano degli alburni |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti | | |
| **Descrizione Interventi** | Il progetto persegue i seguenti obiettivi:<br>• Attuazione di tecniche selvicolturali per garantire il raggiungimento dell'obiettivo di multifunzionalità dei complessi boscati;<br>• stabilizzazione dei versanti e dei centri abitati mediante messa in sicurezza dei territori maggiormente esposti a frane e alluvioni.<br>Gli interventi utili a raggiungere tali obiettivi sono i diradamenti, gli sfolli e le ripuliture ai quali si stanno aggiungendo anche operazioni a carico della viabilità interna per permettere una migliore penetrazione e la stabilizzazione con piccole opere anti-erosive realizzate secondo i dettami dell'ingegneria naturalistica. | | |
| **Risultati attesi** | Rafforzare la biodiversità e il ruolo ambientale del patrimonio forestale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 595.100,00 |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.482 |

Cronoprogramma CAFR14ALB-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 10/10/2013 | 10/10/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 28/12/2013 | 28/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/03/2015 | 10/06/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 10/06/2015 | 10/06/2015 | | |
| Funzionalità | 10/06/2015 | 10/06/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14ALB-02 | Comunità Montana Alburni | 1.046.699,31 | Aquara, Bellosguardo, Castecivita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, S. Angelo a fasanella, Serre, Sicignano degli alburni |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione Interventi** | Azioni di consolidamento idrogeologico realizzate mediante interventi di ingegneria naturalistica e pulizia del sottobosco e delle fasce parafuoco. Fruizione turistica mediante realizzazione di apposita cartellonistica e sentieri. Opere di regimazione delle acque attraverso la sistemazione di corsi d'acqua minori. | | |
| **Risultati attesi** | Miglioramento degli ecosistemi e delle risorse forestali in un quadro di assetto idrogeologico e di conservazione del suolo. Valorizzare del patrimonio boschivo esistente assicurando la stabilità ecologica, paesaggistica e meccanica dei complessi boscati posti al margine dei centri urbani. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 2.596.723,87 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 10.340 |

Cronoprogramma CAFR14ALB-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 10/10/2013 | 10/10/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 28/12/2013 | 28/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/03/2015 | 10/06/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 10/06/2015 | 10/06/2015 | | |
| Funzionalità | 10/06/2015 | 10/06/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14ALB-03 | Comunità Montana Alburni | 550.000,00 | Aquara, Bellosguardo, Castecivita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, S. Angelo a fasanella, Serre, Sicignano degli alburni |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei | | |
| **Descrizione Interventi** | Gli interventi di difesa spondale hanno lo scopo di resistere all'azione erosiva della corrente, tenendo conto anche della interazione tra la vegetazione spondale e la corrente stessa. Essi possono essere di tipo longitudinali, per la difesa delle sponde dall'azione erosiva della corrente o per il consolidamento del piede dei versanti e di tipo trasversali (briglie) per la correzione dei torrenti in erosione o per il contenimento degli apporti solidi nei torrenti di trasporto. | | |
| **Risultati attesi** | Consolidamento degli alvei di canali, valloni, ecc. per garantire il deflusso e lo smaltimento delle acque superficiali in modo da mettere in sicurezza i territori e i centri abitati maggiormente esposti a frane e alluvioni. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 141.988,20 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 5.465 |

Cronoprogramma CAFR14ALB-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 10/10/2013 | 10/10/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 28/12/2013 | 28/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/03/2015 | 10/06/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 10/06/2015 | 10/06/2015 | | |
| Funzionalità | 10/06/2015 | 10/06/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14ALB-04 | Comunità Montana Alburni | 990.000,00 | Aquara, Bellosguardo, Castecivita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, S. Angelo a fasanella, Serre, Sicignano degli alburni |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazione idraulico forestali | | |
| **Descrizione Interventi** | Per la realizzazione dell'intervento si adopereranno i materiali vivi ed inerti rinvenibili nei pressi dell'area d'intervento. Essi si distinguono in: opere a carattere estensivo che mirano alla difesa dei versanti da fenomeni di erosione e di instabilità superficiali e opere a carattere intensivo (Interventi per la correzione dei torrenti; Interventi di drenaggio delle acque superficiali e sub superficiali; Interventi di consolidamento dei versanti attraverso opere dotate di una propria autonomia strutturale. Rientrano in tale categoria anche le opere di consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica).<br>Sono comprese altresì le opere di sistemazione della viabilità silvo-pastorale al fine di migliorare la situazione infrastrutturale di accesso e penetrazione ai complessi boscati. Le operazioni consistono in ripuliture della sede stradale, pareggiamento del piano viario e stabilizzazione delle scarpate laterali effettuate con viminate, palizzate, palificate e muri di contenimento e/o altre tipologie di interventi di ingegneria naturalistica. | | |
| **Risultati attesi** | Le opere di sistemazione idraulico-forestale hanno lo scopo di controllare gli effetti o limitare le cause di fenomeni di dissesto superficiali o poco profondi sui versanti e lungo gli alvei di bacini collinari e montani. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 134.562,30 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 9.779 |

Cronoprogramma CAFR14ALB-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 10/10/2013 | 10/10/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 28/12/2013 | 28/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/03/2015 | 10/06/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 10/06/2015 | 10/06/2015 | | |
| Funzionalità | 10/06/2015 | 10/06/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14ALB-05 | Comunità Montana Alburni | 196.771,35 | Aquara, Bellosguardo, Castecivita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, S. Angelo a fasanella, Serre, Sicignano degli alburni |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione Interventi** | Organizzazioni di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB 2014 presso gli Enti a tanto delegati dalla l.r.11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi dagli incendi, presidio di eventi particolarmente a rischio, prevenzione diretta ed indiretta. Come approvato con il piano AIB 2014 sono state impiegate 67 unità per il periodo di massima pericolosità. | | |
| **Risultati attesi** | Riduzione degli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| giornate/uomo complessivamente attivate | 67,00 |
| giornate/uomo prestate | 1.867,00 |

Cronoprogramma CAFR14ALB-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 14/07/2014 | 14/07/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | | 15/07/2014 | 14/09/2014 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 14/09/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana Alburni

| N° Interventi: | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 335,01 | 23,80 | 22.050,25 | - | 27.066,00 | 127,67 | 2.933.470,65 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

17 Comunità MontanaCalore Salernitano

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14CAL-01 | Comunità Montana Calore Salernitano | 1.401.428,42 | Albanella, Altavilla silentina, Campora, Castel San Lorenzo, Felitto, Laurino, Magliano vetere, Monteforte cilento, Piaggine, Roccadspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo, Giungano, Capaccio |
| **Titolo progetto** | Opere di messa in sicurezza boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede intervendi di messa in sicurezza dei boschi di contatto attraverso:<br>• la riqualificazione ambientale del verde pubblico nei centri urbani;<br>• l' attività di sistemazione idraulico forestali dei boschi prossimi ai centri urbani. | | |
| **Risultati attesi** | Riduzione degli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 34.070,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 8.400,00 |

Cronoprogramma CAFR14CAL-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 30/12/2013 | 30/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 31/12/2013 | 31/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 02/01/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 15/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 15/01/2015 | 15/01/2015 | | |
| Funzionalità | 15/01/2015 | 15/01/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14CAL-02 | Comunità Montana Calore Salernitano | 1.182.532,91 | Albanella, Altavilla silentina, Campora, Castel San Lorenzo, Felitto, Laurino, Magliano vetere, Monteforte cilento, Piaggine, Roccadspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo, Giungano, Capaccio , |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione / Sistemazioni idraulico forestali | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• pulizia delle aree, mediante il taglio della vegetazione infestante e ripristino della vegetazione con semi di specie forestali reperiti in loco;<br>• ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s.;<br>• scavo a sezione obbligata per costruzione o manutenzione dei canali di scolo o di drenaggio, eseguito mediante l'utilizzo di macchine semoventi di proprietà dell'Ente;<br>• costruzione e manutenzione di gabbionate semplici utilizzando pietrame reperito sul posto o fornito dalle Amministrazioni locali;<br>• costruzione o manutenzione di palizzate realizzate con paletti di castagno. | | |
| **Risultati attesi** | Miglioramento e adeguamento della forma di governo dei boschi, attraverso:<br>• Interventi di ripulitura ed eliminazione della vegetazione infestante;<br>• Interventi di stabilizzazione dei versanti mediante rimboschimento, regimazione delle acque e rinsaldamento dei terreni in frana. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 760.435,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 7.080,00 |

Cronoprogramma CAFR14CAL-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 30/12/2013 | 14/03/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 14/03/2014 | 14/03/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 02/05/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 15/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 15/01/2015 | 15/01/2015 | | |
| Funzionalità | 15/01/2015 | 15/01/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14CAL-03 | Comunità Montana Calore Salernitano | 869.900,70 | Albanella, Altavilla silentina, Campora, Castel San Lorenzo, Felitto, Laurino, Magliano vetere, Monteforte cilento, Piaggine, Roccadspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo, Giungano, Capaccio |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei. Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• eliminazione della vegetazione ostruente il deflusso delle acque ed eliminazione del materiale accumulatosi nell'alveo, mediante l'utilizzo di attrezzi manuali;<br>• scavo a sezione obbligata per manutenzione degli argini e dei canali di scolo o di drenaggio, eseguito a mano o mediante l'utilizzo di macchine semoventi di proprietà dell'Ente;<br>• costruzione e manutenzione di gabbionate semplici utilizzando pietrame reperito sul posto o fornito dalle Amministrazioni locali;<br>• costruzione o manutenzione di palizzate realizzate con paletti di castagno;<br>• ripulitura sentieri mediante il taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e la ripulitura di ciascuna scarpata laterale;<br>• ripristino funzionalità della viabilità forestale mediante la messa in opera di conglomerato bituminoso del tipo a freddo su strade asfaltate per la eliminazione di buche e deformazioni in genere previa pulizia, livellazione e compattazione eseguita a mano, per una profondità media di 10 cm;<br>• tagliacque su piste forestali realizzato con pietrame reperito sul luogo dei lavori, posato di costa, accuratamente ancorato nel terreno, con andamento obliquo al percorso viario, per lo scarico a valle delle acque meteoriche, ivi compreso lo scavo manuale;<br>• ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito, con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano;<br>• strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale, lavorato e costipato con idonee macchine. | | |
| **Risultati attesi** | Conservazione e mantenimento dell'efficienza degli alvei, delle fasce di pertinenza fluviale e delle opere esistenti. Miglioramento della funzionalità complessiva della viabilità. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 17.000,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 5.200,00 |

Cronoprogramma CAFR14CAL-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 30/12/2013 | 25/07/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 25/07/2014 | 25/07/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/08/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 15/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 15/01/2015 | 15/01/2015 | | |
| Funzionalità | 15/01/2015 | 15/01/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14CAL-04 | Comunità Montana Calore Salernitano | 239.208,04 | Albanella, Altavilla silentina, Campora, Castel San Lorenzo, Felitto, Laurino, Pagliano vetere, Monteforte cilento, Piaggine, Roccadspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo, Giungano, Capaccio |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB presso gli enti delegati dalla l.r. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi da incendi, presidio di eventi attivi particolarmente a rischio. | | |
| **Risultati attesi** | Riduzione degli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| giornate/uomo complessivamente attivate | 38,00 |
| giornate/uomo prestate | 2.200,00 |

Cronoprogramma CAFR14CAL-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 17/07/2014 | 17/07/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | | 01/08/2014 | 30/09/2014 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/09/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana Calore Salernitano

| N° Interventi: | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 77,67 | - | 7.827,50 | - | 20.680,00 | 108,84 | 3.693.070,07 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

18 Comunità MontanaAlento Montestella

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14ALE-01 | Comunità Montana Alento Montestella | 1.040.902,59 | Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Prignano Cilento, Rutino, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Casal Velino, Castellabate, Montecorice, Pollica, S. Mauro Cilento, Torchiara |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza dei boschi di contatto con centri abitati e infrastrutture strategiche | | |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione aree a rischi innesco incendi boschivi mediante eliminazione della vegetazione e degli arbusti di facile innesco e propagazione degli incendi alle aree boscate. | | |
| **Risultati Attesi** | Tutela e valorizzazione di aree interne e collinari. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 603.910,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 8.006,00 |

Cronoprogramma CAFR14ALE-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 01/07/2013 | 12/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 27/12/2013 | 27/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2014 | 30/09/2014 |
| Collaudo | 20/12/2014 | 31/12/2014 | | |
| Chiusura Intervento | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |
| Funzionalità | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14ALE-02 | Comunità Montana Alento Montestella | 847.981,86 | Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Prignano Cilento, Rutino, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Casal Velino, Castellabate, Montecorice, Pollica, S. Mauro Cilento, Torchiara |
| **Titolo progetto** | Prevenzione e controllo del rischio legato agli incendi di interfaccia | | |
| **Descrizione intervento** | Messa in sicurezza delle foreste di prossimità dei centri urbani, per la valorizzazione multifunzionale e il contenimento dei rischi per le popolazioni (rischio di frana, inondazione, incendi di interfaccia).Prevenzione e controllo del rischio legato agli incendi di interfaccia. | | |
| **Risultati Attesi** | Tutela delle risorse forestali, al fine di garantire l'equilibrio culturale e il mantenimento dell'ecosistema da fattori deterioranti di natura soprattutto antropica. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 486.625,05 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 6.522,00 |

Cronoprogramma CAFR14ALE-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 01/07/2013 | 12/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 23/12/2013 | 23/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | | 02/01/2014 | 30/09/2014 |
| Collaudo | 20/12/2014 | 31/12/2014 | | |
| Chiusura Intervento | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |
| Funzionalità | 31/12/2014 | 31/12/2014 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14ALE-03 | Comunità Montana Alento Montestella | 242.984,47 | Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Prignano Cilento, Rutino, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Casal Velino, Castellabate, Montecorice, Pollica, S. Mauro Cilento, Torchiara |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Lotta agli incendi boschivi nel periodo di massima pericolosità. | | |
| **Risultati Attesi** | Sistema di prevenzione e monitoraggio, allo scopo di ridurre il tempo di intervento delle squadre antincendio (pervenuta segnalazione - inizio intervento) rispetto agli anni precedenti. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| giornate/uomo complessivamente attivate | 35,00 |
| giornate/uomo prestate | 2.625,00 |

Cronoprogramma CAFR14ALE-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 14/07/2014 | 14/07/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | | 14/07/2014 | 30/09/2014 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/09/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana Alento Montestella

| N° Interventi: | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | - | 214,38 | - | - | 15.122,00 | 113,70 | 2.131.868,92 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

19 Comunità Montana Gelbison e Cervati

| **Codice** | **Soggetto attuatore** | **Importo** € | **Comuni** |
|---|---|---|---|
| CAFR14GEL-01 | Comunità Montana Gelbison e Cervati | 100.000,00 | Cannalonga, Moio della civitella, Novi Velia, Perito |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• rimozione del materiale in alveo che si è accumulato soprattutto a seguito di eventi meteorici eccezionali della decorsa stagione autunno-invernale;<br>• risagomatura degli alvei naturali attraverso la demolizione e allontanamento anche di massi che ostruiscono il normale decorso delle acque<br>• ripristino di alcuni tratti di difesa spondale e manutenzione dei manufatti esistenti;<br>• pulizia e allontanamento di tronchi e altri materiali vegetali morti nonché taglio e asportazione di vegetazione sviluppatasi in alveo durante la decorsa stagione primaverile-estiva;<br>• pulizia delle sponde dalla vegetazione che tende nel tempo a ricadere in alveo. | | |
| **Risultati attesi** | Gli investimenti da realizzare sono funzionali alla salvaguardia idrogeologica del territorio prevenendo fenomeni che possono dare luogo ad erosione spondale e quindi scalzamento al piede di versanti con pericolose conseguenze sia verso valle che nei versanti a monte. Allo stesso tempo si prevede di migliorare e/o incrementare la fruizione turistico ricreativa in ambiente forestale e montano senza minimamente intaccare sia la capacità omeostatica degli ecosistemi attuali che la funzione produttiva dei boschi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 20.000,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 860,00 |

Cronoprogramma CAFR14GEL-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/05/2014 | 15/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 15/05/2014 | 15/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | 02/02/2015 | 30/07/2015 | | |
| Collaudo | 07/08/2015 | 07/09/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 07/09/2015 | 07/09/2015 | | |
| Funzionalità | 08/09/2015 | 08/09/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14GEL-02 | Comunità Montana Gelbison e Cervati | 225.000,00 | Vallo della Lucania |
| **Titolo progetto** | Servizio antincendio sala radio parco nazionale del Cilento Vallo di Diano. Bene e servizi | | |
| **Descrizione intervento** | La sala radio è operativa per l'intera annualità di riferimento; H12 nel periodo di non massima pericolosità e h24 nel periodo di massima pericolosità nel rispetto di quanto previsto nell'ambito del piano AIB Regionale per l'anno 2013. Le attività che vengono svolte sono: inoltrare al COR le richieste dei mezzi aerei regionali e nazionali; raccogliere ed inoltrare alle strutture territoriali competenti le segnalazioni degli incendi o di altre calamità; coordinare le attività, delle squadre operative dei mezzi terrestri; programmare e coordinare l'attività C.F.S.; raccogliere e trasmettere i dati relativi agli incendi; attivare i contatti con altri Enti (Prefettura, ecc.). | | |
| **Risultati attesi** | Salvaguardia del territorio e dell'ambiente dai rischi di dissesto idrogeologico, (smottamenti, degrado del suolo, distruzione dei boschi), tramite la prevenzione e mitigazione dei fenomeni degli incendi boschivi, alle avversità meteoriche, all'abbandono delle aree montane e più in generale alla mancata cura del territorio. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 0,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 1.956,00 |

Cronoprogramma CAFR14GEL-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 03/06/2014 | 13/06/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 20/06/2014 | 20/06/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/06/2015 | 01/07/2014 | |
| Collaudo | 01/07/2015 | 31/08/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 31/08/2015 | 31/08/2015 | | |
| Funzionalità | 31/08/2015 | 31/08/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14GEL-03 | Comunità Montana Gelbison e Cervati | 210.000,00 | Cannalonga, Ceraso, Moio della civitella, Gioi, Novi Velia, Orria, Perito, Vallo della Lucania |
| **Titolo progetto** | Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• risagomatura del piano viario con scavo a mano;<br>• costruzione di tagliaacque e cunette trasversali in pietra e/o in legno utilizzando materiali reperiti in loco al fine di migliorare il governo della circolazione idrica superficiale;<br>• cunette in legno e/o pietrame laddove risulta indispensabile ottenere una drastica riduzione della capacità di erosione sul fondo delle cunette esistenti a causa dell'eccessiva pendenza e/o per ragioni legate alla natura del substrato (terreni sciolti e/o argillosi);<br>• piccole aree di sosta attrezzate con panchine e con adeguato cestino rifiuti in legno;<br>• formazione di piccoli rilevati in terra utilizzando lo stesso materiale scavato per la sagomatura del piano viario;<br>• piccoli muretti a secco, palizzate, graticciate e viminate per stabilizzare piccoli smottamenti nonché a sostegno di scarpate e finalizzati alla formazione di piazzole utili per la piantumazione. | | |
| **Risultati attesi** | Preservare il patrimonio infrastrutturale. Rendere più celere ed efficace la prevenzione A.I.B. Contribuire alla valorizzazione turistica e culturale del territorio. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 0,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 1.675,00 |

Cronoprogramma CAFR14GEL-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 01/08/2014 | 30/09/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 15/05/2014 | 15/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/06/2015 | 08/10/2014 | |
| Collaudo | 01/07/2015 | 31/07/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 31/07/2015 | 31/07/2015 | | |
| Funzionalità | 31/07/2015 | 31/07/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14GEL-04 | Comunità Montana Gelbison e Cervati | 120.000,00 | Cannalonga, Ceraso, Orria, Perito |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti | | |
| **Descrizione intervento** | Gli investimenti da realizzare sono funzionali alla salvaguardia ed alla promozione della qualità dell'ambiente e del paesaggio e non andranno ad intaccare in nessun modo gli ecosistemi esistenti, non comportando impatti sui sistemi ambientali abiotici e biotici.<br>In sintesi il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• decespugliamento localizzato lungo i gradoni preesistenti e rilavorazione del gradone con apertura ex novo delle buche e messa a dimora di piantine con pane di terra di latifoglie (acero, leccio, pero selvatico, megaleppo, roverella, ecc;<br>• decespugliamento localizzato fra le file limitatamente nell'intorno di singole piante che per composizione specifica, forma e valore ecologico ed economico sono meritevoli di esaltarne lo sviluppo, anche provvedendo ad una sommaria potatura. | | |
| **Risultati attesi** | Ridurre il grado d'instabilità dei sentieri in alcune zone e migliorare la transitabilità delle piste ai mezzi antincendio e alle squadre degli operai idraulico-forestali che provvedono all'ordinaria manutenzione delle superfici boscate attraversante dalle strutture viarie di progetto. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 70.000,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 1.060,00 |

Cronoprogramma CAFR14GEL-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | 30/11/2014 | 01/09/2014 | |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 15/05/2014 | 15/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | 01/02/2015 | 30/11/2015 | | |
| Collaudo | 01/12/2015 | 30/12/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/12/2015 | 30/12/2015 | | |
| Funzionalità | 30/12/2015 | 30/12/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14GEL-05 | Comunità Montana Gelbison e Cervati | 250.000,00 | Gioi, Orria, Perito, Castelnuovo Cilento |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza boschi da contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Gli investimenti da realizzare sono funzionali alla salvaguardia ed alla promozione ecologica, produttiva e del paesaggio. Essi andranno a potenziare la capacità omeostatica che allo stato risulta limitata trattandosi di ecosistemi giovani quali sono i boschi in esame. | | |
| **Risultati attesi** | Gli interventi hanno la finalità di incrementare la fruizione turistico ricreativa in ambiente forestale e montano senza minimamente intaccare sia la capacità omeostatica degli ecosistemi attuali che la funzione produttiva dei boschi, laddove preminente, che per contro ne risulterà esaltata. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 80.000,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 2.166,00 |

Cronoprogramma CAFR14GEL-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | 30/11/2014 | 01/09/2014 | |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 15/05/2014 | 15/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | 01/02/2015 | 30/07/2015 | | |
| Collaudo | 07/08/2015 | 07/09/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 07/09/2015 | 07/09/2015 | | |
| Funzionalità | 07/09/2015 | 07/09/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14GEL-06 | Comunità Montana Gelbison e Cervati | 150.000,00 | Cannalonga, Ceraso, Moio della civitella, Gioi, Novi Velia, Orria, Perito, Vallo della Lucania |
| **Titolo progetto** | Manutenzione viabilità forestale | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• ripulitura di pista forestale,mediante il taglio della vegetazione infestante la sede viaria, la ripulitura delle scarpate laterali, ecc;<br>• scarificazione della sede stradale e livellamento della stessa, eseguita con mezzi meccanici presi a nolo;<br>• costruzione di tagliacque e cunette trasversali in pietra e/o in legno utilizzando per quanto possibile materiali reperiti in loco al fine di migliorare il governo della circolazione idrica superficiale;<br>• pulizia di cunette in terra battuta e/o incls;<br>• formazione di piccoli rilevati in terra utilizzando lo stesso materiale scavato per la sagomatura del piano viario;<br>• graticciate e viminate per stabilizzare piccoli smottamenti nonché a sostegno di scarpate. | | |
| **Risultati attesi** | Ridurre il grado d'instabilità e miglioramento dello stato di fatto nonché a migliorare la transitabilità delle piste ai mezzi antincendio e alle squadre degli operai idraulico-forestali che provvedono all'ordinaria manutenzione delle superfici boscate attraversante dalle strutture viarie di progetto. Gli investimenti da realizzare sono funzionali alla salvaguardia ed alla promozione della qualità dell'ambiente e del paesaggio. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 697,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 1.200,00 |

Cronoprogramma CAFR14GEL-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 15/06/2014 | 30/06/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 15/06/2014 | 15/06/2014 |
| Esecuzione Lavori | 01/01/2015 | 30/06/2015 | | |
| Collaudo | 07/07/2015 | 07/08/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 07/08/2015 | 07/08/2015 | | |
| Funzionalità | 08/08/2015 | 08/08/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14GEL-07 | Comunità Montana Gelbison e Cervati | 200.000,00 | Cannalonga, Ceraso, Moio della civitella, Gioi, Orria, Perito, Vallo della Lucania, Salento, Castelnuovo Cilento |
| **Titolo progetto** | Prevenzione AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede le seguenti attività:<br>• prevenzione selviculturale, mediante il decespugliamento effettuato sulle scarpate, nei viali tagliafuoco e sulle via di accesso e di attraversamento dei boschi;<br>• pulizia, sistemazione e manutenzione delle strade forestali le quali rivestono un'importanza strategica nella lotta agli incendi;<br>• creazione di una buona accessibilità e percorribilità delle strade e/o piste per agevolare l'arrivo sul fuoco delle squadre e dei mezzi di spegnimento accorciando così i tempi di arrivo e di intervento ed evitando il propagarsi dell'incendio. | | |
| **Risultati attesi** | Gli interventi previsti sono finalizzati ad eliminare eventuali stati di pericolo, intralci di ogni tipo alla percorribilità e il mantenimento della funzionalità delle opere di estradizione delle acque (cunette, pozzetti,canalette,ecc). | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 18.502,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 1.731,00 |

Cronoprogramma CAFR14GEL-07

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 19/05/2014 | 16/06/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 20/06/2014 | 20/06/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/07/2014 | |
| Collaudo | 15/01/2015 | 15/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 16/03/2015 | 16/03/2015 | | |
| Funzionalità | 16/03/2015 | 16/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14GEL-08 | Comunità Montana Gelbison e Cervati | 150.205,67 | Cannalonga, Ceraso, Moio della civitella, Gioi, Novi Velia, Orria, Perito, Vallo della Lucania, Salento, Castelnuovo Cilento |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB 2014 presso gli Enti delegati dalla l.r. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi dagli incendi e il presidio di eventi particolarmente a rischio. | | |
| **Risultati attesi** | Riduzione degli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 23.717,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 1.217,00 |

Cronoprogramma CAFR14GEL-08

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 20/06/2014 | 20/06/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | | 01/07/2014 | 30/09/2014 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 01/10/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana Gelbison e Cervati

| N° Interventi: | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 2,12 | 13,48 | 3.734,25 | 7,12 | 10.648,00 | 158,93 | 1.405.205,67 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

20 Comunità Montana Bussento – Lambro e Mingardo

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14BLM-01 | Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo | 315.000,00 | Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Celle di Bulgheria, Cuccaro vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rocca gloriosa, Rofrano, S. Mauro la Bruca, S. Marina, Sapri, Vibonati, Ascea, Camerota, Pisciotta, Centola, S. Giovanni a Piro , |
| **Titolo progetto** | Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• ripulitura del sottobosco consistente nel taglio, estirpazione del cespugliame infestante e sua distruzione mediante abbruciamento o suo allontanamento negli impluvi;<br>• spalcatura, taglio del materiale secco in piedi, dei polloni affetti da fitopatie, dei soggetti deperiti e di quelli appartenenti al piano dominato;<br>• piccola manutenzione alla chiudenda perimetrale, con sistemazione dei pali deteriorati, del filo spinato o rete rimossi, degli scalandrini e dei cancelletti;<br>• ripristino e manutenzione degli stradelli di servizio interni ai boschi, consistente nella riconfigurazione del terreno con eliminazione delle sconnessioni causate da fattori erosivi naturali od antropici. | | |
| **Risultati attesi** | Miglioramento dell'habitat e riduzione degli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 737.084,64 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 3.100,00 |

Cronoprogramma CAFR14BLM-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 12/05/2014 | 29/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 29/05/2014 | 29/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 03/06/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 03/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |
| Funzionalità | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14BLM-02 | Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo | 405.000,00 | Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Celle di Bulgheria, Cuccaro vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rocca gloriosa, Rofrano, S. Mauro la Bruca, Ispani, S. Marina, Sapri, Vibonati, Alfano, Ascea, Camerota, Pisciotta, Centola, S. Giovanni a Piro , |
| **Titolo progetto** | Manutenzione Alvei | | |
| **Descrizione intervento** | Rimozione dei rifiuti solidi e taglio di alberature in alveo, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti dalle varie attività umane e collocazione a discarica autorizzata. Rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che ostacolano il regolare deflusso delle piene ricorrenti, nonché delle alberature pregiudizievoli per la difesa e conservazione delle sponde, salvaguardando la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripariali e le zone di deposito alluvionale adiacenti. | | |
| **Risultati attesi** | Mantenimento di uno stato di equilibrio dei bacini, mirando ad ottenere il bilanciamento tra lo scavo ed il trasporto, in modo che i corsi d'acqua, in particolare ed i bacini, in generale, seguano il loro sviluppo naturale can gradualità e non provocando disastri ed ostacoli alle attività antropiche. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 1.600,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 3.500,00 |

Cronoprogramma CAFR14BLM-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 10/05/2014 | 29/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 29/05/2014 | 29/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 30/07/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 03/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |
| Funzionalità | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14BLM-03 | Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo | 415.082,40 | Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Celle di Bulgheria, Cuccaro vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rocca gloriosa, Rofrano, S. Mauro la Bruca, Ispani, S. Marina, Sapri, Vibonati, Alfano, Ascea, Camerota, Pisciotta, Centola, S. Giovanni a Piro |
| **Titolo progetto** | Opere di ingegneria naturalistica | | |
| **Descrizione intervento** | Interventi puntuali di ingegneria naturalistica, (graticciate, palizzate, grate, viminate e gabbionate rinverdite) per garantire la sicurezza dei territori maggiormente esposti a dissesto idrogeologico e migliorando la stabilità dei versanti e dei centri abitati. | | |
| **Risultati attesi** | Prevenzione al dissesto idrogeologico ed efficientamento della stabilità dei territori interessati. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 5.220,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 3.640,00 |

Cronoprogramma CAFR14BLM-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 12/05/2014 | 29/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 29/05/2014 | 29/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 03/06/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 03/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |
| Funzionalità | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14BLM-04 | Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo | 420.000,00 | Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Celle di Bulgheria, Cuccaro vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rocca gloriosa, Rofrano, S. Mauro la Bruca, S. Marina, Sapri, Vibonati, Ascea, Camerota, Pisciotta, Centola, S. Giovanni a Piro , |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• ripulitura del rimboschimento con l'estirpazione della vegetazione infestante erbacea ed arbustiva e sua distruzione;<br>• sarchiatura e rincalzatura nell'area di incidenza di ciascuna piantina attecchita, con taglio del materiale secco e dei soggetti affetti da fitopatie;<br>• risarcimento di eventuali fallanze con piantine di essenze autoctone;<br>• piccola manutenzione alla chiudenda perimetrale, con sistemazione dei pali deteriorati, del filo spinato o rete rimossi, degli scalandrini e dei cancelletti;<br>• ripristino e manutenzione degli stradelli di servizio interni ai boschi, consistente nella riconfigurazione del terreno con eliminazione delle sconnessioni causate da fattori erosivi naturali od antropici. | | |
| **Risultati attesi** | Miglioramento delle biodiversità presenti nella comunità montana e salvaguardia ambientale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 1.077.306,42 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 3.716,00 |

Cronoprogramma CAFR14BLM-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 12/05/2014 | 29/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 29/05/2014 | 29/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 03/06/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 03/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |
| Funzionalità | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14BLM-05 | Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo | 1.000.000,00 | Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Celle di Bulgheria, Cuccaro vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rocca gloriosa, Rofrano, S. Mauro la Bruca, Ispani, S. Marina, Sapri, Vibonati, Alfano, Ascea, Camerota, Pisciotta, Centola, S. Giovanni a Piro , |
| **Titolo progetto** | Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | Interventi di sistemazione del piano viabile mediante stesa di misto stabilizzato; decespugliamento dei cigli e scarpate stradali e sentieri, pulizia delle cunette, ripristino e consolidamento delle scarpate; ripristino della funzionalità delle opere di sostegno e di convogliamento e scarico delle acque meteoriche (cunette e attraversamenti). | | |
| **Risultati attesi** | Conservare la sede stradale in efficienza ovviando all'usura provocata dal passaggio di mezzi e alla degradazione del terreno, causata dagli eventi atmosferici. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 141.000,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 9.100,00 |

Cronoprogramma CAFR14BLM-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 12/05/2014 | 29/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 29/05/2014 | 29/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 03/06/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 03/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |
| Funzionalità | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14BLM-06 | Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo | 990.000,00 | Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Celle di Bulgheria, Cuccaro vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rocca gloriosa, Rofrano, S. Mauro la Bruca, Ispani, S. Marina, Sapri, Vibonati, Alfano, Ascea, Camerota, Pisciotta, Centola, S. Giovanni a Piro , |
| Titolo progetto | Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico forestali | | |
| Descrizione intervento | Sono previste le seguenti attività:<br>• taglio della vegetazione infestante degli alvei dei canali di bonifica<br>• rimozione dei detriti ingombranti e configurazione del fondo e delle pareti dei canali;<br>• interventi rivolti a contrastare l'erosione operata dai corsi d'acqua ai piedi dei versanti instabili (briglie, gabbioni, muri, graticciate, piantagione di arbusti, messa a dimora di talee, gabbionate rinverdite, ecc.);<br>• interventi di recupero di suoli abbandonati, di bonifica o drenaggio dei terreni, di difesa dall'erosione diffusa, mediante la realizzazione di piccole opere di regimazione idrica (fossi di guardia, cunette, acquidocci, ecc.) nell'ambito della sistemazione dei terreni montani;<br>• realizzazione di cunette, zanelle, attraversamenti, piccoli muri di sostegno in pietrame a secco, muri spondali, graticciate rinverdite, canali di guardia;<br>• pulizia dei canali esistenti e dei valloni, ripristino e/o ricostruzione di opere esistenti (briglie in gabbioni o in muratura, muri di difesa spondale, ecc.), rifunzionalizzazione di drenaggi, ecc. | | |
| **Risultati attesi** | Miglioramento dell'habitat e dei terreni montani con conseguente riduzione del rischio incendi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 47.750,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 8.840,0 |

Cronoprogramma CAFR14BLM-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 12/05/2014 | 29/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 29/05/2014 | 29/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 10/06/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 03/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |
| Funzionalità | 03/03/2015 | 03/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14BLM-07 | Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo | 330.000,00 | Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Celle di Bulgheria, Cuccaro vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rocca gloriosa, Rofrano, S. Mauro la Bruca, Ispani, Alfano, |
| **Titolo progetto** | Opere di messa in sicurezza straordinaria boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Decespugliamento delle scarpate e dei cigli stradali; pulizia delle cunette e fasce parafuoco per preservare il patrimonio forestale da rischi incendi, mediante interventi di prevenzione atti ad ostacolare l'innesco e la propagazione del fuoco nei boschi di contatto. | | |
| **Risultati attesi** | Prevenzione e riduzione degli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 42.000,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 3.000,00 |

Cronoprogramma CAFR14BLM-07

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 01/04/2014 | 10/04/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 10/04/2014 | 10/04/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 14/04/2014 | |
| Collaudo | 02/01/2015 | 02/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 02/03/2015 | 02/03/2015 | | |
| Funzionalità | 02/03/2015 | 02/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14BLM-08 | Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo | 400.000,00 | Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Celle di Bulgheria, Cuccaro vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rocca gloriosa, Rofrano, S. Mauro la Bruca, Ispani, S. Marina, Sapri, Vibonati, Alfano, Ascea, Camerota, Pisciotta, Centola, S. Giovanni a Piro , |
| **Titolo progetto** | Piano AIB | | |
| **Descrizione intervento** | Organizzazione di squadre territoriali secondo le attribuzioni di uomini previste dal piano AIB presso gli enti delegati dalla l.r. 11/96. Le squadre operano direttamente per la lotta attiva, la bonifica dei luoghi percorsi da incendi, presidio di eventi attivi particolarmente a rischio.<br>In particolare, i nove NOED (Nucleo Operativo Ente Delegato), della Comunità Montana Bussento – Lambro e Mingardo, sono distribuiti strategicamente sul territorio per consentire l'avvistamento ed il raggiungimento degli incendi nel più breve tempo possibile.<br>Presso ognuno di essi, stazionano due squadre, composte da cinque operatori cadauna, alternandosi in turni antimeridiano (07.30 – 14.00) e pomeridiano (13.30 – 20.00).<br>Ogni operatore è equipaggiato con tutti i DPI previsti dal Decreto legislativo n. 626/94.<br>Il C.O.E.D. (Centro Operativo Ente Delegato) ubicato in località "S. Biase" del Comune di Torre Orsaia, accoglie la Sala Radio, munita di una radio locale ed una regionale a stazione fissa, telefono fisso con n°verde, fax, computer, ecc. | | |
| **Risultati attesi** | Lotta agli incendi boschivi attuata attraverso un'organizzazione del servizio A.I.B. basata su rigorosi principi di professionalità applicata ad una buona conoscenza del territorio sul quale si interviene. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 3.800,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 55,00 |

Cronoprogramma CAFR14BLM-08

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Definizione e stipula contratto | | | 26/06/2014 | 26/06/2014 |
| Esecuzione Fornitura | | | 14/07/2014 | 30/09/2014 |
| Verifiche e controlli | | 31/12/2014 | 30/09/2014 | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Comunità Montana Bussento – Lambro Mingardo

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 81,00 | 72,32 | 8.840,00 | 120,33 | 34.896,00 | 110,08 | 4.275.082,40 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

21 Provincia di Avellino

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PAV-01 | Provincia di Avellino | 240.060,44 | Atripalda,Bonito,Candida,Parolise,Pietradefusi,Prata di Principato Ultra |
| **Titolo progetto** | Interventi di miglioramento dei boschi e delle superfici forestali esistenti. | | |
| **Descrizione intervento** | Ricostituzione boschiva, taglio piante, sfollo, ripristino sentieri, viali parafuoco, canali per la regimentazione delle acque meteoriche e decespugliamento. Taglio culturale e ricostituzione boschiva nei boschi avviati ad alto fusto mediante scelta e taglio di soggetti aduggiati, pezzatura ed accatastamento e bruciatura del materiale di risulta, manutenzione allo stradello di servizio. | | |
| **Risultati attesi** | Mantenimento della fascia occupazionale per consentire uno sviluppo vegetativo ottimale per migliorare la potenziale azione della copertura arborea e la difesa del territorio, determinando alltresì una diminuzione dei fattori di propensione agli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.500,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 358.307,00 |

Cronoprogramma CAFR14PAV-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 20/12/2013 | 27/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 27/12/2013 | 27/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/01/2014 | |
| Collaudo | 10/01/2015 | 30/06/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/06/2015 | 30/06/2015 | | |
| Funzionalità | 30/06/2015 | 30/06/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PAV-02 | Provincia di Avellino | 290.000,00 | Avellino,Bonito,Candida,Grottaminarda,Manocalzati,Mirabella Eclano,Parolise,Pietradefusi,San Potito Ultra |
| **Titolo progetto** | Progetto di investimenti per il potenziamento a fini multifunzionali delle infrastruttura forestale della provincia di Avellino- interventi colturali per il miglioramento e la naturalizzazione dei rimboschimenti | | |
| **Descrizione intervento** | Ricostituzione boschiva, taglio piante, sfollo, ripristino sentieri, viali parafuoco, canali per la regimentazione delle acque meteoriche e decespugliamento. Taglio e ricostituzione boschiva nei boschi avviati ad alto fusto mediante scelta e taglio di soggetti aduggiati, pezzatura ed accatastamento e bruciatura del materiale di risulta, manutenzione allo stradello di servizio. | | |
| **Risultati attesi** | Mantenimento della fascia occupazionale per consentire uno sviluppo vegetativo ottimale per migliorare la potenziale azione della copertura arborea e la difesa del territorio, determinando alltresì una diminuzione dei fattori di propensione agli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.500,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 3.575,00 |

Cronoprogramma CAFR14PAV-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 20/12/2013 | 27/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 27/12/2013 | 27/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/01/2014 | |
| Collaudo | 10/01/2015 | 30/06/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/06/2015 | 30/06/2015 | | |
| Funzionalità | 30/06/2015 | 30/06/2015 | | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Provincia di Avellino

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | 3,57 | 2,88 | 381,00 | 104,00 | 4.000,00 | 95,24 | 530.060,44 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

22 Provincia di Benevento

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PBN-01 | Provincia di Benevento | 100.000,00 | Benevento,Castelpoto,Pietrelcina |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti. | | |
| **Descrizione intervento** | Gli interventi prevedono il governo delle aree boscate, mediante interventi di rinaturazzazione e messi in sicurezza. | | |
| **Risultati attesi** | Governo di aree boscate, attraverso il taglio selettivo e di regolamento della densità del rimboschimento, consistente nell'eliminazione di piante e polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti e secchi. | | |
| **Indicatori di realizzazione** | | | |
| **Indicatore (unità di misura)** | | | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | | | 1.140,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | | | 1.673.700,00 |

Cronoprogramma CAFR14PBN-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 13/02/2014 | 20/02/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 20/02/2014 | 20/02/2014 |
| Esecuzione Lavori | | | 03/03/2014 | 31/05/2014 |
| Collaudo | | | 01/08/2014 | 31/08/2014 |
| Chiusura Intervento | | 31/12/2014 | 31/08/2014 | |
| Funzionalità | | | 31/08/2014 | 31/08/2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PBN-02 | Provincia di Benevento | 270.000,00 | Benevento,Airola,Telese Terme,Sant'Angelo a Cupolo,San Martino Sannita,Castelpoto,Pietrelcina |
| **Titolo progetto** | Sistemazione sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | | |
| **Descrizione intervento** | Sistemazione sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale. Obiettivo delgi interventi è quello di rendere fruibili e percorribili una rete di sentieri, piste pedo-ciclabili con interventi di miglioramento struttuarie e ambientale. | | |
| **Risultati attesi** | Il progetto proposto è in grado di determinare due tipologie di benefici sintetizzabili nel seguente elenco:<br>• benefici a livello diretto, costituiti dalla ricaduta in termini di crescita del turismo nell'area;<br>• benefici a livello indiretto, costituiti dalle ricadute occupazionali in ambiti e settori non direttamente legati agli interventi individuati ma funzionalmente connessi con quelle attività o azioni (indotto). | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 3.130,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR14PBN-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 13/02/2014 | 20/02/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/04/2014 | 30/04/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/05/2014 | |
| Collaudo | 01/01/2015 | 31/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 31/01/2015 | 31/01/2015 | | |
| Funzionalità | 31/01/2015 | 31/01/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PBN-03 | Provincia di Benevento | 100.000,00 | Benevento |
| **Titolo progetto** | Azione di tutela e recupero habitat | | |
| **Descrizione intervento** | I lavori riguardano in particolare, azioni rivolte alla tutela e al recupero degli habitat(tutela delle piane fluviali, recupero e conservazione della vefetazione ripariale, ampliamento delle aree a canneti, miglioramento delle infrastrutture zonali (cartellonistica, sentieri naturalistici). | | |
| **Risultati attesi** | Il progetto proposto è in grado di determinare due tipologie di benefici sintetizzabili nel seguente elenco:<br>• benefici a livello diretto, costituiti dalla ricaduta in termini di crescita del turismo nell'area;<br>• benefici a livello indiretto, costituiti dalle ricadute occupazionali in ambiti e settori non direttamente legati agli interventi individuati ma funzionalmente connessi con quelle attività o azioni (indotto). | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.140,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 5.500,00 |

Cronoprogramma CAFR14PBN-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 13/02/2014 | 20/02/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/08/2014 | 30/08/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/09/2014 | |
| Collaudo | 01/01/2015 | 31/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 31/01/2015 | 31/01/2015 | | |
| Funzionalità | 31/01/2015 | 31/01/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PBN-04 | Provincia di Benevento | 146.758,17 | Telese Terme, Pietrelcina, Airola, San Martino Sannita, Dugenta, San Leucio del Sannio, San Nicola Manfredi, Benevento, Castelpoto |
| **Titolo progetto** | Miglioramento delle funzioni biologiche, climatiche, di difesa e ricreativa del verde urbano | | |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione parchi, giardini e altre forme di verde urbano mediante lavori zappettatura,potature e tagli erba e risarcimenti. | | |
| **Risultati attesi** | Il progetto proposto è in grado di determinare due tipologie di benefici sintetizzabili nel seguente elenco:<br>• benefici a livello diretto, costituiti dalla ricaduta in termini di crescita del turismo nell'area;<br>• benefici a livello indiretto, costituiti dalle ricadute occupazionali in ambiti e settori non direttamente legati agli interventi individuati ma funzionalmente connessi con quelle attività o azioni (indotto). | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.700,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 32.700,00 |

Cronoprogramma CAFR14PBN-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 13/02/2014 | 20/02/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/04/2014 | 30/04/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 02/05/2014 | |
| Collaudo | 01/01/2015 | 31/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 31/01/2015 | 31/01/2015 | | |
| Funzionalità | 31/01/2015 | 31/01/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PBN-05 | Provincia di Benevento | 200.000,00 | Benevento |
| **Titolo progetto** | Manutenzione parchi e verde urbano | | |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione straordinaria di parchi, giardini e altre forme di verde urbano mediante lavori zappettatura, potature e tagli erba e risarcimenti. | | |
| **Risultati attesi** | Il progetto proposto è in grado di determinare due tipologie di benefici sintetizzabili nel seguente elenco:<br>• benefici a livello diretto, costituiti dalla ricaduta in termini di crescita del turismo nell'area;<br>• benefici a livello indiretto, costituiti dalle ricadute occupazionali in ambiti e settori non direttamente legati agli interventi individuati ma funzionalmente connessi con quelle attività o azioni (indotto). | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 2.320,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 71.631,00 |

Cronoprogramma CAFR14PBN-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 13/02/2014 | 20/02/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 30/05/2014 | 30/05/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/06/2014 | |
| Collaudo | 01/01/2015 | 31/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 31/01/2015 | 31/01/2015 | | |
| Funzionalità | 31/01/2015 | 31/01/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PBN-06 | Provincia di Benevento | 120.000,00 | Telese Terme,Pietrelcina,Airola,Ceppaloni |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza foreste in prossimità dei centri urbani per la mitigazione degli incendi | | |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione di aree urbane e periurbane per la mitigazione degli incendi. | | |
| **Risultati attesi** | Il progetto proposto è in grado di determinare due tipologie di benefici sintetizzabili nel seguente elenco:<br>• benefici a livello diretto, costituiti dalla ricaduta in termini di crescita del turismo nell'area;<br>• benefici a livello indiretto, costituiti dalle ricadute occupazionali in ambiti e settori non direttamente legati agli interventi individuati ma funzionalmente connessi con quelle attività o azioni (indotto). | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 1.395,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 128.000,00 |

Cronoprogramma CAFR14PBN-06

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 20/02/2014 | 20/02/14 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 25/06/2014 | 25/06/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/12/2014 | 01/07/2014 | |
| Collaudo | 01/01/2015 | 31/01/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 31/01/2015 | 31/01/2015 | | |
| Funzionalità | 31/01/2015 | 31/01/2015 | | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Provincia di Benevento

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | 10,30 | 86,92 | - | - | 10.825,00 | 257,74 | 936.758,17 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

23 Provincia di Caserta

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PCE-01 | Provincia di Caserta | 206.301,00 | Arienzo, S. Felice a Cancello |
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti, opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto | | |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione straordinaria dei boschi e dell'infrastruttura forestale, miglioramento e ripristino funzionale delle opere esistenti, delle aree boschive e dei rimboschimenti. In sintesi sono previsti i seguenti interventi:<br>• ripristino e ripulitura di pista forestale della larghezza di ml 2.5, consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria ,ripulitura scarpate, sistemazione delle piccole opere di presidio idraulico nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco;<br>• ripulitura cunette in terra e/o cls e di tratti intubati per permettere il deflusso delle acqua meteoriche;<br>• fascia Tagliafuoco (verde a finalità antincendio), a fondo naturale della larghezza di ml 10, eseguito a mano mediante il taglio e l'eliminazione della vegetazione arbustiva delle piante cespugliose e infestanti;<br>• rinfoltimento di bosco degradato mediante la preparazione del terreno compreso il taglio della vegetazione infestante, apertura di buche e piantagione di piantine in fitocelle;<br>• ripristino e sistemazione di sentieri larghezza media ml 1/1,50, costistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria, nella ripulitura della scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggere contropendenza verso monte e di piccole opere di presidio idraulico nei tratti maggiormente dissestati;<br>• cure colturali al riboschimento mediante il taglio della vegetazione infestante che ostacola il regolare accrescimento delle piantine, zappettature localizzate con ripristino di gradoni e segmenti di gradoni, taglio delle piantine deperienti;<br>• realizzazione di muratura a secco per opere di consolidamento fuori terra con pietrame reperito in loco. | | |
| **Risultati Attesi** | Miglioramento delle condizioni edafiche, fitosanitarie ed ecologiche, per una ripresa del soprassuolo, al fine di migliorare le potenzialità produttive e tutelare soprattutto quelle naturalistiche dei boschi e preservarli dagli incendi boschivi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 1.024.000,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 1743 |

Cronoprogramma CAFR14PCE-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 19/12/2013 | 20/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 20/12/2013 | 20/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 28/02/2015 | 01/03/2014 | |
| Collaudo | 31/03/2015 | 30/04/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/04/2015 | 30/04/2015 | | |
| Funzionalità | 30/04/2015 | 30/04/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PCE-02 | Provincia di Caserta | 392.360,00 | Caserta, Castelmorrone |

| | |
|---|---|
| **Titolo progetto** | Ripristino rimboschimenti, opere di messe in sicurezza dei boschi di contatto |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione straordinaria dei boschi e dell'infrastruttura forestale, miglioramento e ripristino funzionale delle opere esistenti, delle aree boschive e dei rimboschimenti. In sintesi sono previsti i seguenti interventi:<br>• ripulitura di bosco dalla componente erbacea ed arbustiva delle rampicanti mediante sfalci e decespugliamenti. Intervento da eseguire per ridurre la biomassa in eccesso nei pressi di strade interne e lungo il perimetro per limitare il rischio incendi;<br>• ripulitura di bosco di fustaia di pino mediante decespugliamenti, taglio di piante stroncate, malformate secche, prive di futuro;<br>• fascia Tagliafuoco (verde a finalità antincendio), a fondo naturale della larghezza di ml 10, eseguito a mano mediante il taglio e l'eliminazione della vegetazione arbustiva delle piante cespugliose e infestanti;<br>• ripristino e sistemazione di sentieri larghezza media ml 1/1,50, costistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria, nella ripulitura della scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggere contropendenza verso monte e di piccole opere di presidio idraulico nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco;<br>• ripristino e ripulitura della pista forestale della larghezza di ml 2.5, consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria, ripulitura scarpate, sistemazione sede viaria. |
| **Risultati Attesi** | Valorizzazione naturalistica e silvo colturale, mediante il miglioramento e la manutenzione dell'esistente, difesa idrogeologica del suolo. |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 300.000,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 3.157,00 |

Cronoprogramma CAFR14PCE-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 19/12/2013 | 20/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 20/12/2013 | 20/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 28/02/2015 | 01/03/2014 | |
| Collaudo | 31/03/2015 | 30/04/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/04/2015 | 30/04/2015 | | |
| Funzionalità | 30/04/2015 | 30/04/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PCE-03 | Provincia di Caserta | 399.066,00 | Carinola, Falciano del massico, Sessa Aurunca |
| **Titolo progetto** | Manutenzione straordinaria dei boschi, ripristino funzionale alvei montani ed opere esistenti | | |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione straordinaria dei boschi e dell'infrastruttura forestale, miglioramento e ripristino funzionale delle opere esistenti, delle aree boschive e dei rimboschimenti. In sintesi sono previste le seguenti attività:<br>• ripristino funzionalità valloni ed alvei montani mediante la ripulitura della vegetazione e la manutenzione dei manufatti;<br>• operazioni silvocolturali di ripristino di bosco percorso dal fuoco, consistente nel taglio delle piante morte, scottate o stroncate;<br>• ripristino e ripulitura della pista forestale della larghezza di ml 2.5, consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria,ripulitura scarpate, sistemazione sede viaria e delle piccole opere di presidio idraulico nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.<br>• fascia Tagliafuoco (verde a finalità antincendio), a fondo naturale della larghezza di ml 10, creata mediante il taglio e l'eliminazione della vegetazione arbustiva delle piante cespugliose e infestanti;<br>• ripristino e sistemazione sentieri di larghezza media ml 1/1,50, attraverso il taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria, la ripulitura della scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggere contropendenza verso monte;<br>• realizzazione di tagliacque su piste forestali costruito con pietrame reperito in loco e posato di costa;<br>• realizzazione di palizzata in legname di altezza 50 cm costituita da pali di legname idoneo ( diametro 8 cm lunghezza m 1) infissi nel terreno posti alla distanza di mt 1. | | |
| **Risultati Attesi** | Valorizzazione naturalistica e silvo colturale, mediante il miglioramento e la manutenzione dell'esistente e la difesa idrogeologica del suolo. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 7.000,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 3.157,00 |

Cronoprogramma CAFR14PCE-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 19/12/2013 | 20/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 20/12/2013 | 20/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 28/02/2015 | 01/03/2014 | |
| Collaudo | 31/03/2015 | 30/04/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/04/2015 | 30/04/2015 | | |
| Funzionalità | 30/04/2015 | 30/04/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PCE-04 | Provincia di Caserta | 198.429,00 | Francolise, Mondragone, Pignataro maggiore |
| **Titolo progetto** | Opere di messa in sicurezza dei boschi dagli incendi, manutenzione boschiva e delle opere esistenti | | |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione straordinaria dei boschi e dell'infrastruttura forestale, miglioramento e ripristino funzionale delle opere esistenti, delle aree boschive e dei rimboschimenti . In sintesi sono previste le seguenti attività:<br>• ripristino funzionalità valloni ed alvei montani mediante la eliminazione della vegetazione all'interno e la manutenzione dei manufatti esistenti;<br>• operazioni silvocolturali di ripristino di bosco percorso dal fuoco, consistente nel taglio delle piante morte, scottate o stroncate;<br>• ripristino e ripulitura pista forestale della larghezza di ml 2.5, consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria, ripulitura scarpate, sistemazione sede viaria e delle piccole opere di presidio idraulico nei tratti maggiormente dissestati;<br>• fascia Tagliafuoco (verde a finalità antincendio), a fondo naturale della larghezza di ml 10, eseguito a mano mediante il taglio e l'eliminazione della vegetazione arbustiva delle piante cespugliose e infestanti;<br>• ripristino e sistemazione di sentieri larghezza media ml 1/1,50, costistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria, nella ripulitura della scarpata laterale e creazione di piccole opere di presidio idraulico nei tratti maggiormente dissestati;<br>• taglio di piante secche, danneggiate, inclinate, ribaltate, stroncate, compreso la sramatura, depezzamento, concentramento e ripulitura del materiale di risulta;<br>• cure colturali al rimboschimento, mediante il taglio della vegetazione infestante, che ostacola il regolare accrescimento delle piantine, zappettature localizzate con ripristino di gradoni e segmenti di gradoni. | | |
| **Risultati Attesi** | Valorizzazione naturalistica e silvo colturale, mediante il miglioramento e la manutenzione dell'esistente, difesa idrogeologica del suolo. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 180.000,00 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 1.616,00 |

Cronoprogramma CAFR14PCE-04

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 20/12/2013 | 20/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 20/12/2013 | 20/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 28/02/2015 | 01/03/2014 | |
| Collaudo | 31/03/2015 | 30/04/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/04/2015 | 30/04/2015 | | |
| Funzionalità | 30/04/2015 | 30/04/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PCE-05 | Provincia di Caserta | 498.518,05 | PietraVairano, Vairano Patenora |

| | |
|---|---|
| **Titolo progetto** | Opere di messe in sicurezza dei boschi di contatto ed interventi per la difesa del suolo |
| **Descrizione intervento** | Manutenzione straordinaria dei boschi e dell'infrastruttura forestale, miglioramento e ripristino funzionale delle opere esistenti, delle aree boschive e dei rimboschimenti. In sintesi sono previste le seguenti attività:<br>• Operazioni silvocolturali di ripristino di bosco percorso dal fuoco.<br>• Fascia Tagliafuoco (verde a finalità antincendio).<br>• Ripristino e sistemazione di sentieri.<br>• Intervento di spalcatura eseguito su giovane fustaia di resinose.<br>• Ripristino e ripulitura di pista forestale.<br>• Realizzazione di staccionata con paletti di castagno per recinzione di aree verdi.<br>• Manutenzione boschiva di macchia mediterranea.<br>• Ripristino funzionalità valloni ed alvei montani mediante la eliminazione della vegetazione all'interno e la manutenzione dei manufatti esistenti.<br>• Realizzazione di palizzata in legname.<br>• Cordonata/viminata per stabilizzazione di scarpata.<br>• Ripulitura di bosco della componente erbacea ed arbustiva delle rampicanti.<br>• Apertura a mano di gradoni o segmenti di gradoni.<br>• Apertura di buche.<br>• Acquisto e trasporto di piantine forestali in fitocelle di latifoglie di anni due.<br>• Messa a dimora di piantine di latifoglie in fitocella, in buche preparate su terreno predisposto. |
| **Risultati Attesi** | Valorizzazione naturalistica e silvo colturale, mediante il miglioramento e la manutenzione dell'esistente e la difesa idrogeologica del suolo. |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Superficie oggetto di intervento (mq): | 416.714,05 |
| giornate/uomo complessivamente attivate: | 3.967,00 |

Cronoprogramma CAFR14PCE-05

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 19/12/2013 | 20/12/2013 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 20/12/2013 | 20/12/2013 |
| Esecuzione Lavori | | 28/02/2015 | 01/03/2014 | |
| Collaudo | 31/03/2015 | 30/04/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 30/04/2015 | 30/04/2015 | | |
| Funzionalità | 30/04/2015 | 30/04/2015 | | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Provincia di Caserta

| N° Interventi | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 1,90 | 149,23 | 6.536,00 | 44,18 | 13.640,00 | 118,61 | 1.694.674,05 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

24 Provincia di Napoli

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PNA-01 | Provincia di Napoli | 1.224.978,76 | Anacapri, Casamicciola Terme, Castellammare di Stabia ,Ercolano, Massa di Somma, Napoli,Pozzuoli,Ottaviano, Somma Vesuviana, Terzigno, Torre del Greco |
| **Titolo progetto** | Messa in sicurezza delle foreste di prossimità urbana per la mitigazione del rischio incendi | | |
| **Descrizione intervento** | L'intervento consiste nel taglio periodico delle erbe ed arbusti infestanti in una fascia generalmente a valle di un sentiero o stradello esistente oppure lungo il bordo esterno del bosco, in modo da conservare una fascia di almeno 10 metri pulita, priva di vegetazione che permetta di fermare agevolmente la diffusione delle fiamme.<br>Sarà eseguita anche la manutenzione ordinaria delle aree boscate limitrofe in particolare quelle che presentano situazioni di sofferenza nella vegetazione arborea (piante secche o seccaginose). | | |
| **Risultati Attesi** | Messa in sicurezza delle foreste di prossimità urbana, a diretto contatto con centri abitati, per la mitigazione del rischio da incendi. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 10.364,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 360.000,00 |

Cronoprogramma CAFR14PNA-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 25/04/2014 | 22/05/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 27/06/2014 | 27/06/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 30/09/2015 | 21/07/2014 | |
| Collaudo | 01/10/2015 | 31/12/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 31/12/2015 | 31/12/2015 | | |
| Funzionalità | 31/12/2015 | 31/12/2015 | | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Provincia di Napoli

| N° Interventi: | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | - | 59,46 | - | - | 10.364,00 | 181,82 | 1.224.978,76 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

25 Provincia di Salerno

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PSA-01 | Provincia di Salerno | 430.066,51 | Capaccio, Eboli, Salerno, Cava de' Tirreni |
| **Titolo progetto** | Tutela, conservazione e miglioramento degli ecosistemi e delle risorse regionali - Manutenzione straordinaria dei rimboschimenti esistenti (ob. 1 azioni 3 e 7, misure 41 e 47 del P.F.G.) | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• Diradamenti selettivi a carattere meramente fitosanitario, atti alla messa in sicurezza del popolamento di origine artificiale, con particolare attenzione alla creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo ed all'affermazione di latifoglie spontanee;<br>• Spalcatura atta a creare la necessaria soluzione di continuità con il suolo, al fine di prevenire l'insorgere di incendi di chioma;<br>• Lotta alla processionaria del pino (*Thaumetopoeapityocampa*), mediante sistema meccanico, da eseguire mediante il taglio dei rami interessati dalla presenza dei nidi e dalla bruciatura di questi ultimi, in un periodo che dovrà svilupparsi non oltre il mese di marzo. | | |
| **Risultati Attesi** | Miglioramento strutturale e naturalizzazione dei rimboschimenti. Prevenzione dagli incendi boschivi. Riqualificazione delle aree boschive danneggiate da agenti patogeni. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 0,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 155.000,00 |

Cronoprogramma CAFR14PSA-01

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 01/09/2014 | 10/09/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 01/10/2014 | 01/10/2014 |
| Esecuzione Lavori | | 31/01/2015 | 01/10/2014 | |
| Collaudo | 15/02/2015 | 01/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 01/03/2015 | 01/03/2015 | | |
| Funzionalità | 01/03/2015 | 01/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PSA-02 | Provincia di Salerno | 67.451,07 | Castellabate, Capaccio, Salerno, Cava de' Tirreni |
| **Titolo progetto** | Tutela, conservazione e miglioramento degli ecosistemi e delle risorse regionali - Sviluppo delle attività di turismo ambientale e naturalistico (ob.1 Azione 21 misura 37del P.F.G.) | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• Ripulitura delle aree attrezzate, destinate alla sosta e ricreazione, mediante la raccolta di materiale vegetativo secco a terra;<br>• Taglio di monconi in piedi e delle specie infestanti e a sua distruzione in loco;<br>• Raccolta di altro materiale degradante e il trasporto in discarica autorizzata;<br>• Decespugliamento localizzato di terreno, eseguito con ausilio di decespugliatore su terreni debolmente invasi;<br>• Ripristino di alcuni tratti di staccionata in legno, consistente nel rifacimento di tratti danneggiati o rimossi e nel ricambio di paletti deteriorati. | | |
| **Risultati Attesi** | Ripristino condizioni di qualità delle aree forestali destinate a fruizione turistica. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 0,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 70.000,00 |

Cronoprogramma CAFR14PSA-02

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 01/09/2014 | 10/09/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | 01/02/2015 | 01/02/2015 | | |
| Esecuzione Lavori | 01/102/2015 | 01/03/2015 | | |
| Collaudo | 02/03/2015 | 15/03/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 15/03/2015 | 15/03/2015 | | |
| Funzionalità | 15/03/2015 | 15/03/2015 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Soggetto attuatore | Importo € | Comuni |
|---|---|---|---|
| CAFR14PSA-03 | Provincia di Salerno | 64.275,87 | Castellabate, Salerno |
| **Titolo progetto** | Tutela, conservazione e miglioramento degli ecosistemi e delle risorse regionali - Adeguamento funzionale e manutenzione della viabilità silvo-pastorale (ob.1 Azione 17 misure 52 e 53 del P.F.G.). | | |
| **Descrizione intervento** | Il progetto prevede i seguenti interventi:<br>• ripulitura della sede viaria e delle scarpate laterali, mediante il taglio manuale della vegetazione infestante;<br>• sistemazione della carreggiata, con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco;<br>• realizzazione di tagliacqua, dove sono presenti fenomeni importanti di erosione, con l'utilizzazione di un tondone di castagno interrato posto trasversalmente a 30° gradi rispetto all'asse stradale;<br>• pulizia di diversi tratti della cunetta di scolo esistente;<br>• realizzazione di un tratto ex novo di cunetta in legname e pietrame.<br>• pulizia di diversi tratti della cunetta di scolo in calcestruzzo esistente che verrà ripristinata e ricostruita, ove necessario. | | |
| **Risultati Attesi** | Ripristino dell'efficienza delle opere di regimazione idrica pertinenti la sede viaria, attraverso la manutenzione straordinaria della viabilità di servizio forestale. | | |

| **Indicatori di realizzazione** | |
|---|---|
| **Indicatore (unità di misura)** | **Valore** |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | 0,00 |
| Superficie oggetto di intervento (mq) | 0,00 |

Cronoprogramma CAFR14PSA-03

| **Attività** | **Data Prevista** | | **Data Consuntivo** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Avvio** | **Conclusione** | **Avvio** | **Conclusione** |
| Progettazione Esecutiva | | | 01/09/2014 | 10/09/2014 |
| Aggiudicazione Definitiva | | | 01/03/2015 | 01/03/2015 |
| Esecuzione Lavori | 01/03/2015 | 01/04/2015 | | |
| Collaudo | 02/04/2015 | 15/04/2015 | | |
| Chiusura Intervento | 15/04/2015 | 15/04/2015 | | |
| Funzionalità | 15/04/2015 | 15/04/2015 | | |

Prospetto riepilogativo degli indicatori di realizzazione 2014 per la Provincia di Salerno

| N° Interventi: | Superficie interessata da regimi di protezione ambientale **(ha)** | Interventi di prevenzione degli incendi boschivi **(ha)** | Interventi volti al miglioramento delle Sistemazioni idraulico forestali **(mc)** | Reimpianti (1000-1100 piante per ettaro) **(ha)** | Giornate lavorative realizzate: | GG/Uomo | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | 162,00 | 1,05 | 1.750,00 | - | 5.900 | 120,41 | 561.793,45 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Annualità | Soggetto Attuatore | Codice Intervento |
|---|---|---|
| | Comunità Montana Monte S.Croce | CAFR13SCRO-01 |
| | | CAFR13SCRO-02 |
| | | CAFR13SCRO-03 |
| | | CAFR13SCRO-04 |
| | | CAFR13SCRO-05 |
| | | CAFR13SCRO-06 |
| | Comunità Montana Monti Picentini | CAFR13MPI-01 |
| | | CAFR13MPI-02 |
| | | CAFR13MPI-03 |
| | | CAFR13MPI-04 |
| | | CAFR13MPI-05 |
| | Comunità Montana Alburni | CAFR13ALB-01 |
| | | CAFR13ALB-02 |
| | | CAFR13ALB-03 |
| | | CAFR13ALB-04 |
| | | CAFR13ALB-05 |
| | Comunità Montana Alento Monte Stella | CAFR13ALE-01 |
| | | CAFR13ALE-02 |
| | | CAFR13ALE-03 |
| | | CAFR13ALE-04 |
| | | CAFR13ALE-05 |
| | | CAFR13ALE-06 |
| | | CAFR13ALE-07 |
| | Comunità Montana Alta Irpinia | CAFR13IRP-01 |
| | | CAFR13IRP-02 |
| | | CAFR13IRP-03 |
| | | CAFR13IRP-04 |
| | | CAFR13IRP-05 |
| | | CAFR13IRP-06 |
| | | CAFR13IRP-07 |
| | | CAFR13IRP-08 |
| | | CAFR13BLM-01 |
| | | CAFR13BLM-02 |
| | | CAFR13BLM-03 |
| | | CAFR13BLM-04 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo | CAFR13BLM-05 |
| | CAFR13BLM-06 |
| | CAFR13BLM-07 |
| | CAFR13BLM-08 |
| Comunità Montana Calore Salernitano | CAFR13CAL-01 |
| | CAFR13CAL-02 |
| | CAFR13CAL-03 |
| | CAFR13CAL-04 |
| | CAFR13CAL-05 |
| | CAFR13CAL-06 |
| Comunità Montana Fortore | CAFR13FOR-01 |
| | CAFR13FOR-02 |
| | CAFR13FOR-03 |
| | CAFR13FOR-04 |
| | CAFR13FOR-05 |
| Comunità Montana Gelbison e Cervati | CAFR13GEL-01 |
| | CAFR13GEL-02 |
| | CAFR13GEL-03 |
| | CAFR13GEL-04 |
| | CAFR13GEL-05 |
| | CAFR13GEL-06 |
| | CAFR13GEL-07 |
| | CAFR13GEL-08 |
| | CAFR13GEL-09 |
| Comunità Montana Irno-Solofrana | CAFR13IRN-01 |
| | CAFR13IRN-02 |
| | CAFR13IRN-03 |
| | CAFR13IRN-04 |
| | CAFR13IRN-05 |
| | CAFR13IRN-06 |
| | CAFR13IRN-07 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| 2013 | Comunità Montana Matese | CAFR13MAT-01 |
| | | CAFR13MAT-02 |
| | | CAFR13MAT-03 |
| | | CAFR13MAT-04 |
| | | CAFR13MAT-05 |
| | | CAFR13MAT-06 |
| | | CAFR13MAT-07 |
| | | CAFR13MAT-08 |
| | | CAFR13MAT-09 |
| | Comunità Montana Monte Maggiore | CAFR13MMG-01 |
| | | CAFR13MMG-02 |
| | | CAFR13MMG-03 |
| | | CAFR13MMG-04 |
| | | CAFR13MMG-05 |
| | | CAFR13MMG-06 |
| | Comunità Montana Monti Lattari | CAFR13MLT-01 |
| | | CAFR13MLT-02 |
| | | CAFR13MLT-03 |
| | | CAFR13MLT-04 |
| | | CAFR13MLT-05 |
| | Comunità Montana Partenio - Vallo di Lauro | CAFR13PVL-01 |
| | | CAFR13PVL-02 |
| | | CAFR13PVL-03 |
| | | CAFR13PVL-04 |
| | | CAFR13PVL-05 |
| | Comunità Montana Taburno | CAFR13TAB-01 |
| | | CAFR13TAB-02 |
| | | CAFR13TAB-03 |
| | | CAFR13TAB-04 |
| | | CAFR13TAB-05 |
| | | CAFR13TAB-06 |
| | | CAFR13TAB-07 |

| | |
|---|---|
| Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele | CAFR13TAN-01 |
| | CAFR13TAN-02 |
| | CAFR13TAN-03 |
| Comunità Montana Terminio Cervialto | CAFR13TER-01 |
| | CAFR13TER-02 |
| | CAFR13TER-03 |
| | CAFR13TER-04 |
| | CAFR13TER-05 |
| Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro | CAFR13TIT-01 |
| | CAFR13TIT-02 |
| | CAFR13TIT-03 |
| | CAFR13TIT-04 |
| | CAFR13TIT-05 |
| | CAFR13TIT-05bis |
| | CAFR13TIT-06 |
| Comunità Montana Ufita | CAFR13UFI-01 |
| | CAFR13UFI-02 |
| | CAFR13UFI-03 |
| | CAFR13UFI-04 |
| | CAFR13UFI-05 |
| Comunità Montana Vallo di Diano | CAFR13VAD-01 |
| | CAFR13VAD-02 |
| | CAFR13VAD-03 |
| | CAFR13VAD-04 |
| | CAFR13VAD-05 |
| Provincia di Avellino | CAFR13PAV-01 |
| | CAFR13PAV-02 |
| | CAFR13PAV-03 |

| | |
|---|---|
| Provincia di Benevento | CAFR13PBN-01 |
| | CAFR13PBN-02 |
| | CAFR13PBN-03 |
| Provincia di Caserta | CAFR13PCE-01 |
| | CAFR13PCE-02 |
| | CAFR13PCE-03 |
| | CAFR13PCE-04 |
| Provincia di Napoli | CAFR13PNA-01 |
| | CAFR13PNA-02 |
| Provincia di Salerno | CAFR13PSA-01 |
| | CAFR13PSA-02 |
| Comunità Montana Monte S.Croce | CAFR14SCRO-01 |
| | CAFR14SCRO-02 |
| | CAFR14SCRO-03 |
| | CAFR14SCRO-04 |
| | CAFR14SCRO-05 |
| | CAFR14SCRO-06 |
| Comunità Montana Monti Picentini | CAFR14MPI-01 |
| | CAFR14MPI-02 |
| | CAFR14MPI-03 |
| | CAFR14MPI-04 |
| Comunità Montana Alburni | CAFR14ALB-01 |
| | CAFR14ALB-02 |
| | CAFR14ALB-03 |
| | CAFR14ALB-04 |
| | CAFR14ALB-05 |
| Comunità Montana Alento Monte Stella | CAFR14ALE-01 |
| | CAFR14ALE-02 |
| | CAFR14ALE-03 |
| | CAFR14IRP-01 |
| | CAFR14IRP-02 |

| | |
|---|---|
| Comunità Montana Alta Irpinia | CAFR14IRP-03 |
| | CAFR14IRP-04 |
| | CAFR14IRP-05 |
| | CAFR14IRP-06 |
| | CAFR14IRP-07 |
| Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo | CAFR14BLM-01 |
| | CAFR14BLM-02 |
| | CAFR14BLM-03 |
| | CAFR14BLM-04 |
| | CAFR14BLM-05 |
| | CAFR14BLM-06 |
| | CAFR14BLM-07 |
| | CAFR14BLM-08 |
| Comunità Montana Calore Salernitano | CAFR14CAL-01 |
| | CAFR14CAL-02 |
| | CAFR14CAL-03 |
| | CAFR14CAL-04 |
| Comunità Montana Fortore | CAFR14FOR-01 |
| | CAFR14FOR-02 |
| | CAFR14FOR-03 |
| | CAFR14FOR-04 |
| | CAFR14FOR-05 |
| Comunità Montana Gelbison e Cervati | CAFR14GEL-01 |
| | CAFR14GEL-02 |
| | CAFR14GEL-03 |
| | CAFR14GEL-04 |
| | CAFR14GEL-05 |
| | CAFR14GEL-06 |
| | CAFR14GEL-07 |
| | CAFR14GEL-08 |
| | CAFR14IRN-01 |

| | | |
|---|---|---|
| | Comunità Montana Irno-Solofrana | CAFR14IRN-02 |
| | | CAFR14IRN-03 |
| | | CAFR14IRN-04 |
| | | CAFR14IRN-05 |
| | | CAFR14IRN-06 |
| | | CAFR14IRN-07 |
| | Comunità Montana Matese | CAFR14MAT-01 |
| | | CAFR14MAT-02 |
| | | CAFR14MAT-03 |
| | | CAFR14MAT-04 |
| | | CAFR14MAT-05 |
| | | CAFR14MAT-06 |
| | | CAFR14MAT-07 |
| | | CAFR14MAT-08 |
| | | CAFR14MAT-09 |
| | Comunità Montana Monte Maggiore | CAFR14MMG-01 |
| | | CAFR14MMG-02 |
| | | CAFR14MMG-03 |
| | | CAFR14MMG-04 |
| | | CAFR14MMG-05 |
| | | CAFR14MMG-06 |
| 2014 | Comunità Montana Monti Lattari | CAFR14MLT-01 |
| | | CAFR14MLT-02 |
| | | CAFR14MLT-03 |
| | | CAFR14MLT-04 |
| | Comunità Montana Partenio - Vallo di Lauro | CAFR14PVL-01 |
| | | CAFR14PVL-02 |
| | | CAFR14PVL-03 |
| | | CAFR14PVL-04 |
| | | CAFR14PVL-05 |
| | | CAFR14TAB-01 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Comunità Montana Taburno | CAFR14TAB-02 |
| | CAFR14TAB-03 |
| | CAFR14TAB-04 |
| | CAFR14TAB-05 |
| | CAFR14TAB-06 |
| | CAFR14TAB-07 |
| | CAFR14TAB-08 |
| | CAFR14TAB-09 |
| Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele | CAFR14TAN-01 |
| | CAFR14TAN-02 |
| | CAFR14TAN-03 |
| | CAFR14TAN-04 |
| Comunità Montana Terminio Cervialto | CAFR14TER-01 |
| | CAFR14TER-02 |
| | CAFR14TER-03 |
| | CAFR14TER-04 |
| | CAFR14TER-05 |
| Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro | CAFR14TIT-01 |
| | CAFR14TIT-02 |
| | CAFR14TIT-03 |
| | CAFR14TIT-04 |
| | CAFR14TIT-05 |
| | CAFR14TIT-06 |
| Comunità Montana Ufita | CAFR14UFI-01 |
| | CAFR14UFI-02 |
| | CAFR14UFI-03 |
| | CAFR14UFI-04 |
| | CAFR14UFI-05 |
| | CAFR14VAD-01 |
| | CAFR14VAD-02 |
| | CAFR14VAD-03 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Comunità Montana Vallo di Diano | CAFR14VAD-04 |
| | CAFR14VAD-05 |
| | CAFR14VAD-06 |
| | CAFR14VAD-07 |
| | CAFR14VAD-08 |
| | CAFR14VAD-09 |
| Provincia di Avellino | CAFR14PAV-01 |
| | CAFR14PAV-02 |
| Provincia di Benevento | CAFR14PBN-01 |
| | CAFR14PBN-02 |
| | CAFR14PBN-03 |
| | CAFR14PBN-04 |
| | CAFR14PBN-05 |
| | CAFR14PBN-06 |
| Provincia di Caserta | CAFR14PCE-01 |
| | CAFR14PCE-02 |
| | CAFR14PCE-03 |
| | CAFR14PCE-04 |
| | CAFR14PCE-05 |
| Provincia di Napoli | CAFR14PNA-01 |
| Provincia di Salerno | CAFR14PSA-01 |
| | CAFR14PSA-02 |
| | CAFR14PSA-03 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Titolo | Importo (€) |
|---|---|
| Ripristino rimboschimenti | 400.000,00 |
| Manutenzione boschiva | 119.680,00 |
| Manutenzione viabilità forestale | 332.189,00 |
| Manutenzione aree a verde | 372.031,69 |
| Sistemazione dei sentieri naturali e dell'antica viabilità rurale | 272.055,96 |
| Piano AIB | 79.830,26 |
| ***Totale Comunità Montana Monte S.Croce*** | ***1.575.786,91*** |
| Sistemazione idraulico forestali e di sistemazione di versanti | 419.268,00 |
| Manutenzione Alvei | 499.194,36 |
| Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto | 840.500,00 |
| Opere di ingegneria naturalistica | 681.000,00 |
| Piano AIB | 224.058,58 |
| ***Totale Comunità Montana Monti Picentini*** | ***2.664.020,94*** |
| Messa in sicurezza dei boschi di contatto | 650.000,00 |
| Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazione idraulico-forestali | 768.955,22 |
| Ripristino rimboschimenti | 200.000,00 |
| Manutenzione Alvei | 400.000,00 |
| Piano AIB | 196.771,34 |
| ***Totale Comunità Montana Alburni*** | ***2.215.726,56*** |
| Manutenzione Straordinaria e rifunzionalizzazione Sistemazione idraulico forestali | 266.721,17 |
| Messa in sicurezza dei boschi di contatto | 485.412,81 |
| Manutenzione alvei - Opere di ingegneria naturalistica. | 361.169,19 |
| Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | 487.776,62 |
| Realizzazione parchi urbani forestali | 333.278,83 |
| Prevenzione e controllo del rischio incendi | 604.609,22 |
| Piano AIB | 242.984,47 |
| ***Totale Comunità Montana Alento Monte Stella*** | ***2.781.952,31*** |
| Ripristino rimboschimenti | 300.000,00 |
| OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEI BOSCHIDI CONTATTO | 1.600.000,00 |
| Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico forestali | 366.245,66 |
| Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | 500.000,00 |
| Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabiltà rurale | 35.853,00 |
| Opere di ingegneria naturalistica | 196.442,16 |
| Ripristino di funzionalità di aree a verde pubblico | 873.284,84 |
| Piano AIB | 267.734,84 |
| ***Totale Comunità Montana Alta Irpinia*** | ***4.139.560,50*** |
| Messa in sicurezza dei boschi di contatto | 230.357,00 |
| Manutenzione Alvei | 240.000,00 |
| Opere di ingegneria naturalistica | 260.330,27 |
| Ripristino rimboschimenti | 277.674,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | 1.128.000,00 |
| Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico forestali | 1.125.000,00 |
| Opere di messa in sicurezza straordinaria boschi da contatto | 202.407,17 |
| Piano AIB | 383.473,74 |
| ***Totale Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo*** | ***3.847.242,18*** |
| Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto | 1.395.352,96 |
| Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | 1.506.131,25 |
| Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione/sistemazione idraulico-forestali | 546.025,80 |
| Manutenzione Alvei | 543.722,65 |
| Manutenzione alvei_completamento | 84.953,87 |
| Piano AIB | 262.759,25 |
| ***Totale Comunità Montana Calore Salernitano*** | ***4.338.945,78*** |
| Manutenzione Straordinaria e rifunzionalizzazione Sistemazione idraulico forestali | 497.311,16 |
| Sistemazione dei sentieri naturalistici dell'antica viabilità rurale | 497.020,28 |
| Opera di messa in sicurezza dei boschi di contatti | 497.311,16 |
| Ripristino rimboschimenti | 2.358.138,43 |
| Piano AIB | 96.346,86 |
| ***Totale Comunità Montana Fortore*** | ***3.946.127,89*** |
| Prevenzione AIB | 179.000,00 |
| Manutenzione Alvei | 200.000,00 |
| Manutenzione viabilità forestale | 210.000,00 |
| Opere di ingegneria naturalistica | 150.000,00 |
| Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazione idraulico forestale | 100.000,00 |
| Ripristino rimboschimenti | 180.000,00 |
| Servizio antincendio sala radio parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Beni e Servizi | 226.123,92 |
| Sistemezione dei sentieri naturalistici | 255.205,67 |
| Piano AIB | 152.373,77 |
| **Totale Comunità Montana Gelbison e Cervati** | **1.652.703,36** |
| Manutenzione straordinaria e riifunzionalizzazione di sistemazioni idraulico forestali | 240.000,00 |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI | 130.000,00 |
| Interventi di messa in sicurezza dei boschi di contatto - ripristino rimboschimenti | 360.000,00 |
| Manutenzione alla viabilità esistente | 250.000,00 |
| Manutenzione alla viabilità esistente | 140.000,00 |
| Sistemazione sentieri e manutenzione al verde pubblico esistente | 154.810,50 |
| SERVIZIO AIB | 110.719,15 |
| ***Totale Comunità Montana Irno-Solofrana*** | ***1.385.529,65*** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico forestali - Opere di ingegneria naturalistica | 612.255,70 |
| Manutenzione Alvei | 500.000,00 |
| Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto | 850.000,00 |
| Ripristino rimboschimenti | 850.000,00 |
| Sistemazione sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | 700.000,00 |
| Manutenzione alvei - Integrazione | 413.185,27 |
| Sistemazione sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale - Integrazione | 400.000,00 |
| Opera di messa in sicurezza dei boschi di contatto - integrazione | 57.508,62 |
| Piano AIB | 200.319,03 |
| ***Totale Comunità Montana Matese*** | ***4.583.268,62*** |
| Ripristino rimboschimenti | 266.733,30 |
| Sistemazione Idraulico Forestali | 488.025,98 |
| Manutenzione boschi esistenti | 446.644,50 |
| Verde pubblico | 175.566,99 |
| Viabilità di bonifica montana e di servizio Forestale | 430.008,06 |
| Piano AIB | 83.304,33 |
| ***Totale Comunità Montana Monte Maggiore*** | ***1.890.283,16*** |
| Manutenzione straordinaria alla viabilità forestale comunale | 300.000,00 |
| Manutenzione straordinaria alla viabilità forestale comunale | 300.000,00 |
| Manutenzione straordinaria e ricostruzione boschiva | 87.741,65 |
| Manutenzione straordinaria alla viabilità forestale nelle aree demaniali | 78.948,02 |
| Piano AIB | 112.319,95 |
| ***Totale Comunità Montana Monti Lattari*** | ***879.009,62*** |
| Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico forestali e manutenzione alvei | 891.574,47 |
| Opera di messa in sicurezza dei boschi e ripristino | 1.000.000,00 |
| Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | 1.500.000,00 |
| Ripristino dei sentieri esistenti nel circuito "L'alta via del Partenio" | 792.263,76 |
| Piano AIB | 241.949,12 |
| **Totale Comunità Montana Partenio - Vallo di Lauro** | **4.425.787,35** |
| Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale. | 580.944,00 |
| Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione s.i.f. | 625.723,69 |
| Manutenzione Alvei | 565.807,51 |
| Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione boschi esistenti | 238.727,36 |
| Sistemazione sentieri viabilità rurale e forestale | 233.316,33 |
| Sistemazione sentieri viabilità rurale e forestale | 151.481,53 |
| Piano AIB | 141.058,47 |
| ***Totale Comunità Montana Taburno*** | ***2.537.058,89*** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Manutenzione Alvei | 1.485.453,63 |
| Messa in sicurezza dei boschi di contatto | 810.000,00 |
| Piano AIB | 196.967,62 |
| ***Totale Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele*** | ***2.492.421,25*** |
| Messa in sicurezza delle foreste per la mitigazione del rischio idrogeologico. | 1.243.108,85 |
| Messa in sicurezza delle foreste per la mitigazione del rischio da incendi | 900.000,00 |
| Miglioramento e infrastrutturazione delle foreste di prossimità urbana in vista della loro destinazione a parchi forestali cittadini | 1.500.000,00 |
| Miglioramento, infrastrutturazione e manutenzione straordinaria delle risorse forestali, in chiave multifunzionale. | 653.775,15 |
| Piano AIB | 216.894,52 |
| ***Totale Comunità Montana Terminio Cervialto*** | ***4.513.778,52*** |
| Lotta fitosanitaria alla processionaria del pino | 342.628,57 |
| Manutenzione straordinaria alle sistemazioni idraulico forestali realizzate con il metodo dell'ingegneria naturalistica nei comuni dell'Alto Tammaro | 165.368,08 |
| Manutenzione straordinaria verde pubblico | 58.984,36 |
| Messa in sicurezza dei boschi di contatto e ripristino rimboschimenti | 1.603.670,21 |
| Valorizzazione ambientale del regio tratturo Pescasseroli - Candela | 193.985,03 |
| Manutenzione straordinaria per ripristino viabilità | 800.783,91 |
| Piano AIB | 189.509,90 |
| ***Totale Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro*** | ***3.354.930,06*** |
| Messa in sicurezza dei boschi di contatto | 70.000,00 |
| Viabiltà forestale e di bonifica montana | 431.290,35 |
| Sistemazioni idraulico forestali | 490.000,00 |
| Ripristino rimboschimenti danneggiati dalle nevicate del febbraio 2012 | 1.393.168,25 |
| Piano AIB | 86.047,29 |
| ***Totale Comunità Montana Ufita*** | ***2.470.505,89*** |
| Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità forestale | 500.000,00 |
| Manutenzioni alvei | 500.000,00 |
| sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità forestale | 500.000,00 |
| Messa in sicurezza dei boschi di contatto | 449.141,90 |
| Piano AIB | 173.056,33 |
| ***Totale Comunità Montana Vallo di Diano*** | ***2.122.198,23*** |
| Miglioramento e naturalizzazione dei rimboschimenti | 226.447,31 |
| Miglioramento dei boschi e delle superfici forestali esistenti | 160.000,00 |
| Piano AIB | 90.247,59 |
| ***Totale Provincia di Avellino*** | ***476.694,90*** |

| | |
|---|---|
| Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto. Miglioramento delle funzioni biologiche, climatiche e ricreative del verde urbano | 117.053,34 |
| Sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale e piste pedo-ciclabili | 120.000,00 |
| Piano AIB | 48.597,88 |
| ***Totale Provincia di Benevento*** | ***285.651,22*** |
| Rimboschimenti ed opera di messa in sicurezza dei boschi di contatto | 287.406,58 |
| Opera di messa in sicurezza di boschi di contatto ed interventi per la difesa del suolo | 237.403,96 |
| Manutenzione alvei, boschi ed opere esistenti | 300.489,25 |
| piano aib 2013 | 64.223,19 |
| ***Totale Provincia di Caserta*** | ***889.522,98*** |
| Messa in sicurezza delle foreste di prossimità urbana | 316.279,51 |
| Piano AIB | 50.400,00 |
| ***Totale Provincia di Napoli*** | ***366.679,51*** |
| Messa in sicurezza dei boschi di contatto | 124.116,50 |
| Piano AIB | 47.194,50 |
| ***Totale Provincia di Salerno*** | ***171.311,00*** |
| **TOTALE ANNUALITA' 2013** | **60.006.697,28** |
| Ripristino rimboschimenti | 200.000,00 |
| Manutenzione boschiva | 100.000,00 |
| Manutenzione viabilità forestale | 200.000,00 |
| Manutenzioni aree verdi | 370.000,00 |
| Sistemazione dei sentieri naturali e dell'antica viabilità rurale | 257.000,00 |
| Piano AIB | 80.558,84 |
| ***Totale Comunità Montana Monte S.Croce*** | ***1.207.558,84*** |
| opera di messa in sicurezza dei boschi di contatto | 695.000,00 |
| Manutenzione Alvei | 545.000,00 |
| Opere di ingegneria naturalistica | 577.437,35 |
| Piano AIB2014 | 224.058,58 |
| ***Totale Comunità Montana Monti Picentini*** | ***2.041.495,93*** |
| Ripristino rimboschimenti | 150.000,00 |
| Messa in sicurezza dei boschi di contatto | 1.046.699,31 |
| Manutenzione Alvei | 550.000,00 |
| Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazione idraulico-forestale | 990.000,00 |
| Piano AIB | 196.771,35 |
| ***Totale Comunità Montana Alburni*** | ***2.933.470,66*** |
| Messa in sicurezza dei boschi di contatto | 1.040.902,59 |
| Prevenzione e controllo del rischio legato agli incendi di interfaccia | 847.981,86 |
| Piano AIB | 242.984,47 |
| ***Totale Comunità Montana Alento Monte Stella*** | ***2.131.868,92*** |
| Opera di messa in sicurezza dei boschi di contatto. | 632.265,16 |
| Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | 516.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Ripristino funzionalità di aree a verde pubblico | 762.245,66 |
| Opere di ingegneria naturalistica | 80.000,00 |
| Ripristino rimboschimenti. | 288.000,00 |
| Opere di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico forestali | 720.000,00 |
| Piano AIB | 267.734,84 |
| ***Totale Comunità Montana Alta Irpinia*** | ***3.266.245,66*** |
| Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto | 315.000,00 |
| Manutenzione Alvei | 405.000,00 |
| Opere di ingegneria naturalistica | 415.082,40 |
| Ripristino rimboschimenti | 420.000,00 |
| Sistemazione dei sentieri naturalistici | 1.000.000,00 |
| Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico forestali | 990.000,00 |
| Opere di messa in sicurezza straordinaria boschi di contatto | 330.000,00 |
| Piano AIB | 400.000,00 |
| ***Totale Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo*** | ***4.275.082,40*** |
| Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto | 1.401.428,42 |
| Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico forestali | 1.182.532,91 |
| Manutenzione alvei. Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | 869.900,70 |
| Piano AIB | 239.208,04 |
| ***Totale Comunità Montana Calore Salernitano*** | ***3.693.070,07*** |
| Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazione idraulico forestale | 600.000,00 |
| Sistemazione sentieri naturalistici dell'antica viabilità rurale. | 600.001,28 |
| Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto | 500.000,00 |
| Ripristino rimboschimenti | 1.227.653,14 |
| Piano AIB | 96.346,86 |
| ***Totale Comunità Montana Fortore*** | ***3.024.001,28*** |
| Manutenzione Alvei | 100.000,00 |
| Servizio antincendio sala radio parco nazionale del cilanto vallo di diano | 225.000,00 |
| Sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | 210.000,00 |
| Ripristino rimboschimenti. | 120.000,00 |
| Messa in sicurezza boschi da contatto | 250.000,00 |
| manutenzione viabilità forestale. | 150.000,00 |
| Prevenzione AIB | 200.000,00 |
| Piano AIB | 150.205,67 |
| ***Totale Comunità Montana Gelbison e Cervati*** | ***1.405.205,67*** |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI | 220.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI. | 125.000,00 |
| Ripristino rimboschimenti | 250.000,00 |
| Manutenzione boschi | 240.000,00 |
| Manutenzione viabilità forestale | 325.000,00 |
| Manutenzione ai boschi di contatto ed al verde pubblico esistente | 340.000,00 |
| SERVIZIO AIB | 108.631,88 |
| ***Totale Comunità Montana Irno-Solofrana*** | ***1.608.631,88*** |
| SISTEMAZIONE SENTIERI NATURALISTICI | 368.000,00 |
| Sistemazione sentieri naturalistici dell'antica viabilità rurale | 454.000,00 |
| Sistemazione sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | 418.000,00 |
| Sistemazione dei sentieri naturali e dell'antica viabilità rurale | 360.000,00 |
| Manutenzione Alvei | 325.000,00 |
| Manutenzione Alvei | 340.000,00 |
| Manutenzione Alvei | 335.000,00 |
| Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico forestali. Opere di ingegneria naturalistica | 452.000,00 |
| Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione sistemazioni idraulico forestali. Opere di ingegneria naturalistica | 460.255,70 |
| ***Totale Comunità Montana Matese*** | ***3.512.255,70*** |
| Verde pubblico | 175.566,98 |
| Sistemazioni idraulico forestali | 245.633,83 |
| Ripristino rimboschimenti | 266.733,30 |
| Manutenzione boschi esistenti | 446.644,50 |
| Viabilità di bonifica montana e di servizio Forestale | 430.008,06 |
| Piano AIB | 83.305,09 |
| ***Totale Comunità Montana Monte Maggiore*** | ***1.647.891,76*** |
| Manutenzione straordinaria e sistemazioni idraulico forestali | 36.000,00 |
| Manutenzione straordinaria alla viabilità forestale comunale | 759.752,25 |
| Manutenzione straordinaria alla viabilità forestale comunale | 325.000,00 |
| Piano AIB | 173.571,55 |
| ***Totale Comunità Montana Monti Lattari*** | ***1.294.323,80*** |
| Manutenzione parchi forestali | 200.000,00 |
| Messa in sicurezza delle foreste di prossimità urbana | 449.625,35 |
| Manutenzione stradale e sentieristica | 1.550.000,00 |
| Manutenzione e sistemazioni idraulico forestali e valloni | 950.000,00 |
| Piano AIB | 241.949,12 |
| ***Totale Comunità Montana Partenio - Vallo di Lauro*** | ***3.391.574,47*** |
| Manutenzione Alvei | 280.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| sistemazione sentieri, viabilità rurale e forestale. | 176.669,00 |
| Sviluppo delle attività turismo ambientale e naturalistico. | 52.300,00 |
| Manutenzione alvei. | 187.533,00 |
| Manutenzione dei boschi esistenti | 165.000,00 |
| prevenzione e lotta agli incedni boschivi | 475.800,00 |
| Sistemazione sentieri, viabilità rurale e forestale | 343.064,09 |
| Sviluppo delle attività di turismo ambientale e naturalistico | 189.778,00 |
| Piano AIB | 141.058,47 |
| ***Totale Comunità Montana Taburno*** | ***2.011.202,56*** |
| Messa in sicurezza dei boschi di contatto. Verde pubblico | 303.616,38 |
| Manutenzione Alvei | 2.056.500,00 |
| Messa in sicurezza dei boschi di contatto | 821.794,00 |
| Piano A.I.B. | 196.697,92 |
| ***Totale Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele*** | ***3.378.608,30*** |
| Messa in sivurezza dlle foreste di prossimità urbana per la mitigazione del rischio idrogeologico - territorio Terminio Cervialto. | 1.350.000,00 |
| Messa in sicurezza delle foreste di prossimità urbana per la mitigazione del rischio da incendi - territorio Terminio Cervialto | 1.000.000,00 |
| Miglioramento e infrastrutturizzazione delle foreste di prossimità urbanain vista della loro destinazione a parchi forestali cittadini. | 600.000,00 |
| Miglioramento e infrastrutturizzazione e manutenzione straordina delle risorse forestali in chiave multifunzionale | 292.409,45 |
| Piano AIB | 216.594,53 |
| ***Totale Comunità Montana Terminio Cervialto*** | ***3.459.003,98*** |
| Messa in sicurezza dei boschi di contatto e ripristino rimboschimenti | 1.732.212,31 |
| Lotta fitosanitaria alla processionaria del pino | 342.628,57 |
| Manutenzione straordinaria verde pubblico | 380.408,18 |
| Valorizzazione ambientale del regio tratturo Pescasseroli-Candela | 250.000,00 |
| Manutenzione straordinaria per ripristino viabilità | 668.623,00 |
| Piano AIB | 189.000,00 |
| **Totale Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro** | **3.562.872,06** |
| Viabilità forestale e di bonifica montana | 1.389.084,43 |
| Manutenzione aree boscate e rimboschimenti | 1.214.284,26 |
| Manutenzione aree a verde - boschi di contatto | 736.177,01 |
| Sistemazioni idraulico forestali | 85.000,00 |
| Piano AIB | 86.047,29 |
| ***Totale Comunità Montana Ufita*** | ***3.510.592,99*** |
| Manutenzione Straordinaria e rifunzionalizzazione Sistemazione idraulico forestali | 126.943,67 |
| sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità forestale | 450.000,00 |
| sistemazione dei sentieri naturalistici e dell'antica viabilità forestale | 550.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Interventi strutturali, infrastrutturali e du manutenzione in aree forestali protette | 500.000,00 |
| Manutenzione Alvei | 450.000,00 |
| Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione delle sistemazioni idraulico forestali | 300.000,00 |
| Messa in sicurezza dei boschi di contatto | 900.000,00 |
| Opere di ingegneria naturalistica | 246.508,54 |
| Piano AIB | 173.056,33 |
| ***Totale Comunità Montana Vallo di Diano*** | ***3.696.508,54*** |
| Progetto di investimenti per il potenziamento ai fini multifunzionali dell'infrastruttura forstale nella provincia di avellino | 240.060,44 |
| PROGETTO DI INVESTIMENTI PER IL POTENZIONAMENTO AFFINI MULTIFUNZIONALI DELLA INFRASTRUTTURA FORESTALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO | 290.000,00 |
| ***Totale Provincia di Avellino*** | ***530.060,44*** |
| Ripristino rimboschimenti | 100.000,00 |
| Sistemazione sentieri naturalistici e dell'antica viabilità rurale | 270.000,00 |
| Azione di tutela e recupero habitat | 100.000,00 |
| Miglioramento delle funzioni biologiche, climatiche, di difesa e ricreativa del verde urbano | 146.758,17 |
| Manutenzione Parchi e Verde Urbano | 200.000,00 |
| Messain sicurezze foreste in prossimità centri urbani per la mitigazione degli incendi | 120.000,00 |
| ***Totale Provincia di Benevento*** | ***936.758,17*** |
| RIPRISTINO RIMBOSCHIMENTO, OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEI BOSCHI DI CONTATTO | 206.301,00 |
| Ripristino rimboschimenti | 392.360,00 |
| Manutenzione straordinaria dei boschi, ripristino funzionale alvei montani ed opere esistenti | 399.066,00 |
| OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEI BOSCHIU DAGLI INCENDI.MANUTENZIONE BOSCHIVA E DELLE OPERE ESISTENTI | 198.429,00 |
| Opere di messe in sicurezza dei boschi di contatto ed interventi per la difesa del suolo | 498.518,05 |
| ***Totale Provincia di Caserta*** | ***1.694.674,05*** |
| MESSA IN SIOCUREZZA DELLE FORESTE DI PROSSIMITA' URBANA PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI | 1.224.978,76 |
| ***Totale Provincia di Napoli*** | ***1.224.978,76*** |
| Tutela, conservazione e miglioramento degli ecosistemi e delle risorse regionali - Manutenzione straordinaria dei rimoboschimenti esistenti | 430.066,51 |
| Tutela, conservazione e miglioramento degli ecosistemi e della risorse regionali. Sviluppo delle attività di turismo ambientale e naturalistico. | 67.451,07 |
| Tutela, conservazione e miglioramento degli ecosistemi e delle risorse regionali. Adeguamento funzionale e manutenzione della viabilità silvo-pastorale | 64.275,87 |
| ***Totale Provincia di Salerno*** | ***561.793,45*** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| **TOTALE ANNUALITA' 2014** | **59.999.730,34** |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **120.006.427,62** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Annualità | Soggetto Attuatore | Importo assegnato (€) |
|---|---|---|
| 2013 | Comunità Montana Monte S.Croce | *1.575.786,91* |
| | Comunità Montana Monti Picentini | *2.664.020,94* |
| | Comunità Montana Alburni | *2.215.726,56* |
| | Comunità Montana Alento Monte Stella | *2.781.952,31* |
| | Comunità Montana Alta Irpinia | *4.139.560,50* |
| | Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo | *3.847.242,18* |
| | Comunità Montana Calore Salernitano | *4.338.945,78* |
| | Comunità Montana Fortore | *3.946.127,89* |
| | Comunità Montana Gelbison e Cervati | *1.652.703,36* |
| | Comunità Montana Irno-Solofrana | *1.385.529,65* |
| | Comunità Montana Matese | *4.583.268,62* |
| | Comunità Montana Monte Maggiore | *1.890.283,16* |
| | Comunità Montana Monti Lattari | *879.009,62* |
| | Comunità Montana Partenio - Vallo di Lauro | *4.425.787,35* |
| | Comunità Montana Taburno | *2.537.058,89* |
| | Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele | *2.492.421,25* |
| | Comunità Montana Terminio Cervialto | *4.513.778,52* |
| | Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro | *3.354.930,06* |
| | Comunità Montana Ufita | *2.470.505,89* |
| | Comunità Montana Vallo di Diano | *2.122.198,23* |
| | Provincia di Avellino | *476.694,90* |
| | Provincia di Benevento | *285.651,22* |
| | Provincia di Caserta | *889.522,98* |
| | Provincia di Napoli | *366.679,51* |
| | Provincia di Salerno | *171.311,00* |
| | | ***60.006.697,28*** |
| 2014 | Comunità Montana Monte S.Croce | *1.207.558,84* |
| | Comunità Montana Monti Picentini | *2.041.495,93* |
| | Comunità Montana Alburni | *2.933.470,66* |
| | Comunità Montana Alento Monte Stella | *2.131.868,92* |
| | Comunità Montana Alta Irpinia | *3.266.245,66* |
| | Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo | *4.275.082,40* |
| | Comunità Montana Calore Salernitano | *3.693.070,07* |
| | Comunità Montana Fortore | *3.024.001,28* |
| | Comunità Montana Gelbison e Cervati | *1.405.205,67* |
| | Comunità Montana Irno-Solofrana | *1.608.631,88* |
| | Comunità Montana Matese | *3.512.255,70* |
| | Comunità Montana Monte Maggiore | *1.647.891,76* |
| | Comunità Montana Monti Lattari | *1.294.323,80* |
| | Comunità Montana Partenio - Vallo di Lauro | *3.391.574,47* |
| | Comunità Montana Taburno | *2.011.202,56* |
| | Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele | *3.378.608,30* |
| | Comunità Montana Terminio Cervialto | *3.459.003,98* |
| | Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro | *3.562.872,06* |
| | Comunità Montana Ufita | *3.510.592,99* |
| | Comunità Montana Vallo di Diano | *3.696.508,54* |
| | Provincia di Avellino | *530.060,44* |
| | Provincia di Benevento | *936.758,17* |

| | |
|---|---|
| Provincia di Caserta | *1.694.674,05* |
| Provincia di Napoli | *1.224.978,76* |
| Provincia di Salerno | *561.793,45* |
| | ***59.999.730,34*** |
| **Totale complessivo** | **120.006.427,62** |

| Spesa (€) | | |
|---|---|---|
| **2013** | **2014** | **2015** |
| 1.382.592,99 | 193.193,92 | 0,00 |
| 1.775.752,94 | 888.268,00 | 0,00 |
| 2.215.726,56 | 0,00 | 0,00 |
| 2.781.952,31 | 0,00 | 0,00 |
| 4.139.560,50 | 0,00 | 0,00 |
| 2.774.831,95 | 1.072.410,23 | 0,00 |
| 4.275.463,82 | 63.481,96 | 0,00 |
| 3.946.127,89 | 0,00 | 0,00 |
| 979.167,22 | 580.536,74 | 92.999,40 |
| 1.215.529,65 | 170.000,00 | 0,00 |
| 4.583.268,62 | 0,00 | 0,00 |
| 1.456.817,17 | 433.465,99 | 0,00 |
| 424.356,26 | 454.653,36 | 0,00 |
| 4.425.787,35 | 0,00 | 0,00 |
| 2.152.261,03 | 384.797,86 | 0,00 |
| 1.718.079,62 | 774.341,63 | 0,00 |
| 4.513.778,52 | 0,00 | 0,00 |
| 3.354.930,06 | 0,00 | 0,00 |
| 2.470.505,89 | 0,00 | 0,00 |
| 1.527.746,62 | 594.451,61 | 0,00 |
| 476.694,90 | 0,00 | 0,00 |
| 285.651,22 | 0,00 | 0,00 |
| 593.159,94 | 295.120,55 | 1.242,49 |
| 60.996,74 | 107.304,42 | 198.378,35 |
| 0,00 | 36.963,00 | 134.348,00 |
| ***53.530.739,77*** | ***6.048.989,27*** | ***426.968,24*** |
| 0,00 | 660.158,84 | 547.400,00 |
| 0,00 | 1.766.495,93 | 275.000,00 |
| 0,00 | 1.565.121,00 | 1.368.349,66 |
| 0,00 | 1.658.584,47 | 473.284,45 |
| 0,00 | 1.766.990,25 | 1.499.255,41 |
| 0,00 | 1.166.000,00 | 3.109.082,40 |
| 0,00 | 2.649.072,13 | 1.043.997,94 |
| 0,00 | 1.203.005,09 | 1.820.996,19 |
| 0,00 | 512.705,67 | 892.500,00 |
| 0,00 | 1.078.631,88 | 530.000,00 |
| 0,00 | 2.860.505,70 | 651.750,00 |
| 0,00 | 396.960,73 | 1.250.931,03 |
| 0,00 | 505.997,62 | 788.326,18 |
| 0,00 | 2.453.336,73 | 938.237,74 |
| 0,00 | 781.653,47 | 1.229.549,09 |
| 0,00 | 2.728.608,30 | 650.000,00 |
| 0,00 | 2.609.003,98 | 850.000,00 |
| 0,00 | 1.701.036,75 | 1.861.835,31 |
| 0,00 | 1.941.047,29 | 1.569.545,70 |
| 0,00 | 1.408.308,54 | 2.288.200,00 |
| 0,00 | 419.900,00 | 110.160,44 |
| 0,00 | 427.800,00 | 508.958,17 |

| | | |
|---|---|---|
| 0,00 | 1.448.225,00 | 246.449,05 |
| 0,00 | 516.299,20 | 708.679,56 |
| 0,00 | 286.000,00 | 275.793,45 |
| ***0,00*** | ***34.511.448,57*** | ***25.488.281,77*** |
| **53.530.739,77** | **40.560.437,84** | **25.915.250,01** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato riepilogativo riparto finanziamenti APQ 2012-2014 - FSC e PAC**

| | Comunità montane | 2012 PAC | 2013 PAC | 2014 FSC | totale |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | MONTE SANTA CROCE | 1.207.558,84 | 1.575.786,91 | 1.207.558,84 | 3.990.904,59 |
| 2 | MATESE | 3.512.255,70 | 4.583.268,62 | 3.512.255,70 | 11.607.780,02 |
| 3 | MONTE MAGGIORE | 1.647.891,76 | 1.890.283,15 | 1.647.891,76 | 5.186.066,67 |
| 4 | TITERNO-ALTO TAMMARO | 3.562.872,06 | 3.348.232,35 | 3.562.872,06 | 10.473.976,47 |
| 5 | FORTORE | 3.024.001,28 | 3.946.127,89 | 3.024.001,28 | 9.994.130,45 |
| 6 | TABURNO | 2.011.202,56 | 2.537.058,89 | 2.011.202,56 | 6.559.464,01 |
| 7 | UFITA | 3.510.592,98 | 2.470.505,89 | 3.510.592,98 | 9.491.691,85 |
| 8 | ALTA IRPINIA | 3.266.245,66 | 4.139.560,50 | 3.266.245,66 | 10.672.051,82 |
| 9 | PARTENIO-VALLO DI LAURO | 3.391.574,47 | 4.425.787,35 | 3.391.574,47 | 11.208.936,29 |
| 10 | TERMINIO CERVIALTO | 3.459.003,97 | 4.513.778,52 | 3.459.003,97 | 11.431.786,46 |
| 11 | MONTI LATTARI | 1.294.323,80 | 879.009,62 | 1.294.323,80 | 3.467.657,22 |
| 12 | IRNO-SOLOFRANA | 1.608.631,88 | 1.385.529,65 | 1.608.631,88 | 4.602.793,41 |
| 13 | MONTI PICENTINI | 2.041.495,93 | 2.664.021,37 | 2.041.495,93 | 6.747.013,23 |
| 14 | TANAGRO-ALTO E MEDIO SELE | 3.378.878,00 | 2.492.421,26 | 3.378.878,00 | 9.250.177,26 |
| 15 | VALLO DI DIANO | 3.696.508,54 | 2.122.198,23 | 3.696.508,54 | 9.515.215,31 |
| 16 | ALBURNI | 2.933.470,65 | 2.215.726,56 | 2.933.470,65 | 8.082.667,86 |
| 17 | CALORE SALERNITANO | 3.693.070,07 | 4.338.945,78 | 3.693.070,07 | 11.725.085,92 |
| 18 | ALENTO MONTE STELLA | 2.131.868,91 | 2.781.952,31 | 2.131.868,91 | 7.045.690,13 |
| 19 | GELBISON e CERVATI | 1.405.205,67 | 1.652.703,36 | 1.405.205,67 | 4.463.114,70 |
| 20 | BUSSENTO-LAMBRO MINGARDO | 4.275.082,40 | 3.847.242,18 | 4.275.082,40 | 12.397.406,98 |
| | Province | | | | |
| 1 | AVELLINO | 530.060,44 | 476.694,90 | 530.060,44 | 1.536.815,78 |
| 2 | BENEVENTO | 936.758,17 | 285.651,22 | 936.758,17 | 2.159.167,56 |
| 3 | CASERTA | 1.694.674,05 | 889.522,98 | 1.694.674,05 | 4.278.871,08 |
| 4 | NAPOLI | 1.224.978,76 | 366.679,51 | 1.224.978,76 | 2.816.637,03 |
| 5 | SALERNO | 561.793,45 | 171.311,00 | 561.793,45 | 1.294.897,90 |
| | TOTALE | 60.000.000,00 | 60.000.000,00 | 60.000.000,00 | 180.000.000,00 |

## SPESE

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 16 | 3 | 2 | 203 | 2509 | Intervento straordinario dell'infrastruttura forestale | | | 50.242.207,26 | | 15.000.000,00 | | | | A2 |
| | | | Totale Titolo 2 del Programma 3 | | | | | 50.242.207,26 | 0,00 | 15.000.000,00 | | | | |
| | | Totale Programma 3 della Missione 16 | | | | | | 50.242.207,26 | 0,00 | 15.000.000,00 | | | | |
| | Totale Missione 16 | | | | | | | 50.242.207,26 | 0,00 | 15.000.000,00 | | | | |
| 20 | 1 | 1 | 110 | 1012 | Fondo di riserva di cassa | | | | | | 15.000.000,00 | | | |
| | | | Totale Titolo 1 del Programma 1 | | | | | | | | 15.000.000,00 | | | |
| | | Totale Programma 1 della Missione 20 | | | | | | | | | 15.000.000,00 | | | |
| | Totale Missione 20 | | | | | | | | | | 15.000.000,00 | | | |
| Totale Spese | | | | | | | | **50.242.207,26** | 0,00 | **15.000.000,00** | **15.000.000,00** | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Allegato delibera di variazione del bilancio
## Rif. Delibera di Giunta n. ……... del ……

## ENTRATE

| Titolo | Tipologia | Categoria | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | Capitolo di spesa correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | |
| | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| | | | A2 | Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione | | | 50.242.207,26 | | | | 2509 |
| | | **Totale Tipologia del Titolo** | | | | | 50.242.207,26 | | | | |
| | **Totale Titolo** | | | | | | 50.242.207,26 | | | | |
| **Totale Entrata** | | | | | | | **50.242.207,26** | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 597 del 01/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 4 - UOD Trasporto aereo, merci, strutture logistiche,portuali e aeroportuali

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO, AI SENSI DELL'ART. 153 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 163/06 E SS.MM.II, DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' "REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER IL TURISMO DIPORTISTICO NEL LITORALE DI VIBONATI ALLA FRAZIONE VILLAMMARE" APPROVATO DAL COMUNE DI VIBONATI CON D.G.C. N. 212 DEL 29.10.2009, SUSCETTIBILE DI ATTUAZIONE MEDIANTE RICORSO A CAPITALE PRIVATO (PROJECT FINANCING)

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a. l'art. 105, comma 2, lett. e) del d. lgs. 3 marzo 1998, n. 112, emanato in attuazione della L.R. n. 59/97, ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
b. ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera l) del citato Decreto Legislativo, come modificato dall'articolo 9 della legge 16 marzo 2001, n. 88 sono altresì conferite alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
c. ai sensi del combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42 del d. lgs. 30.03.99 n. 96 e del citato articolo 105, comma 2, lettera "l" del d. lgs. n. 112/1998, i comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale, interregionale e nazionale;
d. ai sensi dell'art. 6, comma 1, legge Regione Campania 28 marzo 2002 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" la Regione esercita le funzioni programmatorie ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
e. il d. lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii. prevede che per la realizzazione di opere e lavori pubblici le pubbliche amministrazioni predispongano atti programmatici in cui individuare con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati in quanto suscettibili di gestione economica e disciplina le procedure per addivenire alla cosiddetta finanza di progetto;

**PREMESSO altresì che**

a. con D.G.R. n. 1282 del 02/04/2002 di approvazione delle "Linee Guida per il sistema della portualità regionale, per il sistema aeroportuale della Campania e per il sistema della logistica e della intermodalità" la Regione Campania ha inserito i porti e gli approdi di rilevanza regionale in un sistema articolato in 10 ambiti territoriali autosufficienti, omogenei sotto il profilo dell'identità territoriale, tra cui l'Ambito del golfo di Policastro;
b. con D.G.R. n. 4463 del 08/10/2002, così come modificata dalla DGR. n. 5490 del 15.11.2002, la Regione Campania ha approvato le "Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato per la portualità turistica in Campania"; le quali hanno evidenziato come la funzione della portualità turistica interessi tutti i porti campani, dalla foce del Garigliano al Porto di Sapri ed hanno, inoltre, individuato ed elencato i porti che rientrano nei dieci ambiti territoriali autosufficienti formalizzati dalla precedente DGR n. 1282/2002, descrivendone l'ubicazione e le caratteristiche, nonchè i servizi e le attrezzature per il diporto presenti in ciascuna struttura portuale;
c. con D.G.R. n. 466 del 19/03/2004, la Regione Campania ha approvato l'Atto di programmazione degli interventi sulla portualità turistica da realizzarsi in "project financing" e individuato gli interventi che in quanto compatibili, organici e coerenti con le "Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato per la portualità turistica in Campania" di cui alle delibere n. 4463/02 e n. 5490/02, siano realizzabili in finanza di progetto;
d. sul BURC n. 37 dell'11.08.2003 è stato pubblicato l'Accordo di Programma fra i comuni di S. Giovanni a Piro, Santa Marina, Sapri, Ispani e Vibonati per la redazione di uno studio di fattibilità di sistema per la riqualificazione dell'ambito del golfo di Policastro con interventi nel settore della portualità turistica;
e. con D.G.R. n. 1768 del 24 settembre 2004 pubblicata sul BURC n. 50/2004 è stato approvato lo Studio di fattibilità *"Sinus Laos - Riqualificazione dell'ambito del golfo di Policastro"*;
f. con D.G.R. n. 1047 del 19/06/2008 è stato approvato ai fini ricognitivi l'elenco "Porti di rilevanza regionale e interregionale ai sensi dell'art. 6 l. r. n. 3/2002";
g. con legge regionale n. 13 del 13/10/2008 è stato approvato il "Piano territoriale regionale" (PTR) che

ha richiamato e fatto proprie le "Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato per la portualità turistica" di cui alla citata D.G.R. n. 5490/2002;

**RILEVATO che**

a. nell'ambito di una azione strategica nel settore della portualità avviata dall'Assessorato ai trasporti e viabilità, con nota prot. n. 3528/SP del 23/12/2011 è stata rappresentata ai sindaci dei Comuni costieri della Campania la volontà di procedere all'aggiornamento della pianificazione in materia di portualità regionale da realizzarsi con capitali privati attraverso l'applicazione dell'istituto del *project financing,* invitando i Sindaci interessati a comunicare eventuali ipotesi di intervento allocate sul territorio comunale, al fine di consentirne l'inserimento nella programmazione regionale, previa verifica di coerenza con gli obiettivi da perseguire;
b. con nota prot. n. 6670 del 04/09/2012 acquisita al prot. reg. n. 656812 del 07/09/2012, il Comune di Vibonati ha trasmesso la scheda tecnica sintetica relativa all'intervento di realizzazione di una struttura per il turismo diportistico nel litorale di Vibonati alla frazione Villammare, finalizzata al soddisfacimento del fabbisogno di posti barca nell'ambito del golfo di Policastro;
c. con atto n. 210 del 21/12/2012 la Giunta Comunale di Vibonati ha deliberato di porre a disposizione della Regione Campania lo studio di fattibilità approvato con Delibera G.C. n. 212 del 29/10/2009, autorizzando la Regione medesima ad utilizzare lo studio *de quo* nelle procedure e negli atti necessari all'inserimento dell'intervento nella programmazione regionale sulla Portualità Turistica ed all'attivazione della finanza di progetto;

**PRESO ATTO che**

a. lo studio di fattibilità approvato dal Comune di Vibonati consiste nella realizzazione di un porto isola sul litorale di Villammare, disposto lontano dalla costa e ad essa radicata mediante un pontile di collegamento della capacità di 530 posti barca, oltre che di un porto a secco di 140 posti barca;
b. il predetto studio tiene conto dell'analisi della domanda di turismo diportistico nel golfo di Policastro, pari a circa 1950 unità e della effettiva presenza di posti barca nell'ambito, censiti in circa 1300 unità; contiene altresì la verifica di coerenza con i piani territoriali e settoriali vigenti - Piano Territoriale Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Piano Stralcio Erosione Costiera (Autorità di Bacino regionale Campania Sud) e Piano Regolatore Generale (Comunale); sotto il profilo economico -finanziario presenta valori di VAN e SIR tali da rendere l'intervento suscettibile di gestione economica, e dunque idoneo ad essere realizzato con il sistema del ricorso al capitale privato (*project financing*)

**TENUTO CONTO che**

a. con nota prot. 0534894 del 31/07/2014 la Direzione Generale Mobilità - UOD 04 ha chiesto alla Direzione Generale per il Governo del Territorio -UOD 02 Pianificazione Territoriale, Attività di Copianificazione e Monitoraggio, Accordi di Programma, di esprimere un parere in merito alla compatibilità, organicità e coerenza all'intervento proposto dal Comune di Vibonati con il Piano Territoriale Regionale;
b. con nota prot. 632438 del 25/09/2009 acquisita al prot. n. 632438 del 25/09/2014, la Direzione Generale per il Governo del Territorio - UOD 02 - Pianificazione Territoriale, Attività di Copianificazione e Monitoraggio, Accordi di Programma, ha reso parere in merito precisando che il Piano Territoriale Regionale costituisce quadro di riferimento per la pianificazione provinciale e la pianificazione urbanistica comunale; essendo stato approvato con delibera di giunta regionale n. 38 del 18/06/2012 il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale per la provincia di Salerno in coerenza al PTR, è necessario, in questa fase, acquisire solo il parere della Provincia per la verifica di compatibilità al PTCP della proposta progettuale;

**CONSIDERATO che**

a. costituiscono obiettivi prioritari della Regione Campania l'incremento del trasporto e del sistema dei servizi via mare e l'adeguamento ed il potenziamento della portualità regionale, anche al fine di contribuire allo sviluppo economico, occupazionale, turistico e sociale del territorio;
b. il Piano territoriale regionale (PTR) di cui in premessa, nel recepire le Linee programmatiche per lo

sviluppo del sistema integrato per la portualità turistica di cui alla citata D.G.R. n. 5490/2002 ha indicato, tra gli indirizzi strategici, la riqualificazione della costa della Regione Campania da realizzarsi, tra l'altro, attraverso l'incremento delle "strutture ed i servizi per la nautica di diporto mediante la realizzazione di nuove infrastrutture e la riconversione e ristrutturazione dei porti di competenza regionale, tenendo presente la salvaguardia dell'ambiente naturale e paesaggistico";

**RITENUTO**

a. che la proposta di Realizzazione di una struttura per il turismo diportistico nel litorale di Vibonati alla frazione Villammare approvata dal Comune di Vibonati con D.G.C. n. 212 del 29.10.2009 e messa formalmente a disposizione della Regione Campania dal Comune medesimo con D.G.C. n. 210 del 21.12.2012 può utilmente contribuire all'aggiornamento della strategia in materia di portualità regionale, in quanto idonea ad essere attuata a mezzo di capitali privati con l'applicazione dell'istituto del *project financing*, in conformità all'azione promossa dall'Assessorato ai Trasporti e Viabilità della Regione Campania;
b. che detta proposta, anche alla luce del parere reso dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio - UOD 02 - Pianificazione Territoriale, Attività di Copianificazione e Monitoraggio, Accordi di Programma si presenta coerente con gli indirizzi strategici in precedenza richiamati di cui al "Piano territoriale regionale" (PTR*)* approvato con L.R. n. 13 del 13/10/2008;
c. di dover pertanto fornire linee di indirizzo alla Direzione Generale Mobilità affinché ponga in essere tutte le attività amministrative necessarie alla attuazione del presente atto programmatico, con particolare riferimento all'attribuzione al Comune di Vibonati della funzione di stazione appaltante cui demandare le attività connesse alla realizzazione in *project financing* dell'intervento ai sensi dell'art. n. 153 del d. lgs. 163/2006, ivi compreso l'avvio della preliminare procedura di "Manifestazione di interesse" finalizzata alla verifica della congruità dell'iniziativa sotto l'aspetto tecnico ed economico da parte degli operatori economici del Settore;
d. di rinviare a successivi provvedimenti il definitivo inserimento del sito di intervento nell'elenco dei "Porti di rilevanza regionale e interregionale ai sensi dell'art. 6 l. r. n. 3/2002" approvato con D.G.R. n. 1047 del 19/06/2008;

**VISTI**

- il D. lgs. n. 112/1998
- il D. lgs. n. 96/1999
- il D. lgs. n.163/2006
- la L.R. n. 3/2007
- la L.R. n. 13/2008
- la DGR n. 1282 del 05,04.2002
- la DGR n. 4463 del 08.10.2002
- la DGR n. 5490 del 15.11.2002
- la DGR n. 446 del 19/03/2004
- la DGR n. 1047 del 19.06.2008

propone alla Giunta a voti unanimi

**DELIBERA**

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti

1 di prendere atto, ai sensi dell'art. 153 comma 1 D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., dello studio di fattibilità "Realizzazione di una struttura per il turismo diportistico nel litorale di Vibonati alla frazione Villammare" approvato dal Comune di Vibonati con D.G.C. n. 212 del 29.10.2009 e proposto alle strutture regionali Trasporti e Viabilità nell'ambito dell'azione strategica avviata in materia di portualità finalizzata alla individuazione di interventi suscettibili di realizzazione con il ricorso a capitali privati;
2 di prendere atto che detta proposta, anche alla luce del parere reso dalla Direzione Generale per

il Governo del Territorio - UOD 02 - Pianificazione Territoriale, Attività di Copianificazione e Monitoraggio, Accordi di Programma si presenta coerente con gli indirizzi programmatici del Piano territoriale regionale (PTR*)* approvato con L.R. n. 13 del 13/10/2008;

3 di aggiornare la DGR n. 466 del 19/03/2004 relativa agli interventi sulla portualità turistica da realizzarsi in *project financing* individuando tra i medesimi anche la "Realizzazione di una struttura per il turismo diportistico nel litorale di Vibonati alla frazione Villammare"

4 di dare mandato alla Direzione Generale Mobilità di porre in essere tutte le attività amministrative necessarie alla attuazione del presente atto programmatico, con particolare riferimento all'attribuzione al Comune di Vibonati della funzione di stazione appaltante cui demandare le attività connesse alla realizzazione in *project financing* dell'intervento ai sensi dell'art. n. 153 del d. lgs. 163/2006, ivi compreso l'avvio della preliminare procedura di "Manifestazione di interesse" finalizzata alla verifica della congruità dell'iniziativa sotto l'aspetto tecnico ed economico da parte degli operatori economici di settore;

5 di dare mandato al Comune di Vibonati, quale Stazione Appaltante dell'intervento, di raccordarsi con la competente UOD della la Direzione Generale per la Mobilità per l'espletamento delle funzioni relative alla realizzazione dell'intervento;

6 di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale Mobilità, alla Direzione Generale per il Governo del Territorio - UOD 02 Pianificazione Territoriale, Attività di Copianificazione e Monitoraggio, Accordi di Programma, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione

# Delibera della Giunta Regionale n. 446 del 15/10/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DISCIPLINARE RECANTE LE MODALITA' DI GESTIONE DEI CONTRIBUTI STRAORDINARI CONCESSI DALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART. 64 COMMA 1 LETT. B) DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 - N. 3.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

a) Che in applicazione dell'art. 64 co. 1 lett. b) della legge regionale 27.02.2007, n. 3, la Giunta regionale eroga finanziamenti parziali o totali, sotto forma di contributi straordinari, a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione;
b) Che a tal fine vengono istituiti, per ciascun contributo straordinario concesso, appositi capitoli nel bilancio gestionale;

**CONSIDERATO**

a) Che la L.R. 3/07, in relazione ai contributi straordinari, definisce esclusivamente le modalità di accredito dei finanziamenti, all'art. 69, e le modalità di rendicontazione, all'art. 71;
b) Che resta pertanto in capo alle singole strutture regionali, di tempo in tempo competenti su ciascun contributo straordinario, la definizione delle modalità di gestione dei finanziamenti ovvero, a titolo esemplificativo, la disciplina sugli obblighi del Beneficiario, sulla documentazione da presentare ai fini delle erogazioni parziali e del saldo, sui controlli e sulle verifiche, sulle cause di decadenza e di revoca;
c) Che i contributi straordinari di che trattasi sono trasversali rispetto alle competenze istituzionali esercitate dalle Direzioni Generali della Giunta regionale;

**RITENUTO**

a) Di dover definire modalità uniformi di gestione dei contributi straordinari concessi dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 64 co. 1 lett. b) della legge regionale 27.02.2007, n. 3, a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione;
b) Di dover a tal fine approvare il *Disciplinare recante le modalità di gestione dei contributi straordinari concessi dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 64 co. 1 lett. b) della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3*, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
c) Di dover stabilire che il suindicato *Disciplinare recante le modalità di gestione dei contributi straordinari concessi dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 64 co. 1 lett. b) della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3* si applica a tutti i contributi straordinari concessi dalla Giunta regionale successivamente alla data di esecutività della presente deliberazione;

**VISTO**

a) il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
b) il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
c) la legge Regionale del 27 febbraio 2007 n. 3, e s.m.i., recante la "Disciplina dei Lavori Pubblici, dei Servizi e delle Forniture in Campania";
d) il Regolamento n. 7/2010, recante "Attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 58 del 24 marzo 2010;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

a) Di definire modalità uniformi di gestione dei contributi straordinari concessi dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 64 co. 1 lett. b) della legge regionale 27.02.2007, n. 3, approvando a tal fine il *Disciplinare recante le modalità di gestione dei contributi straordinari concessi dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 64 co. 1 lett. b) della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3*, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
b) Di stabilire che il suindicato *Disciplinare recante le modalità di gestione dei contributi straordinari concessi dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 64 co. 1 lett. b) della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3* si applica a tutti i contributi straordinari concessi dalla Giunta regionale successivamente alla data di esecutività della presente deliberazione;
c) Di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul BURC.

**Allegato A**

**Disciplinare recante le modalità di gestione dei contributi straordinari concessi dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 64 co. 1 lett. b) della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3.**

**1. Oggetto e ambito di applicazione**

1.1 Il presente documento disciplina la gestione dei contributi straordinari concessi dalla Regione Campania a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione.

1.2 Esso si applica ai contributi straordinari concessi dalla Giunta regionale successivamente alla data di esecutività della deliberazione di approvazione del disciplinare stesso.

**2. Disposizioni di carattere generale**

2.1 Il Beneficiario del contributo straordinario è anche "Soggetto Attuatore".

2.2 Il Beneficiario, nell'attuazione degli interventi finanziati, è tenuto al pieno rispetto:

a) del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. 207/2010 e s.m.i.);
b) della L.R. 3/2007 e del relativo Regolamento n. 7/2010;
c) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
d) di ogni altra norma in materia di sicurezza, antimafia, assicurazioni, impiantistica, risparmio energetico, barriere architettoniche, tutela ambientale e della disciplina comunitaria, nazionale e regionale in generale vigente, in relazione all'investimento e ai lavori oggetto di finanziamento;
e) delle disposizioni contenute nel presente Disciplinare.

2.3 Il progetto oggetto di finanziamento deve rivestire carattere di completezza e possedere piena ed autonoma funzionalità.

2.4 I quadri economici devono essere conformi all'art. 16 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

2.5 L'importo ammissibile per le spese tecniche, fermo restando il rispetto della disciplina di settore, non dovrà in ogni caso superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [lavori a misura, a corpo, in economia, ivi compresa la spesa per la fornitura di beni prevista dal progetto], ivi compresi gli eventuali corrispettivi e incentivi di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed al netto dell'I.V.A. ed altre imposte, ove dovute. Eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti esclusivamente dal Beneficiario.

2.6 Le economie derivanti dal ribasso d'asta, da varianti in riduzione, da voci delle somme a disposizione della stazione appaltante parzialmente o totalmente non utilizzate, ovvero le economie comunque maturate, restano nella titolarità regionale. Eventuali varianti in aumento restano a totale ed esclusivo carico del Beneficiario.

2.7 Qualsivoglia erogazione in favore del Beneficiario da parte della Regione Campania, per l'investimento e le opere oggetto di contributo, è effettuata dalla Regione compatibilmente e nel rispetto delle regole dell'ordinamento finanziario e contabile della regione.

2.8 E' condizione di preferenza, nel caso di contributi straordinari concessi a seguito di valutazioni comparative in esecuzione di bandi o avvisi comunque denominati, l'impegno del Beneficiario, in caso di ritardo nelle erogazioni da parte della Regione per il rispetto delle regole dell'ordinamento finanziario e contabile della regione: a) a farsi carico delle spese per interessi, delle spese di giudizio e legali e per qualsivoglia ulteriore onere, che dovessero maturare a causa del ritardo nelle erogazioni del contributo da parte della Regione, garantendo a tal fine la disponibilità dei fondi necessari nel proprio Bilancio; b) a non avviare azioni legali nei confronti della Regione Campania per il recupero delle medesime somme; c) a non rivalersi nei confronti della Regione Campania per eventuali azioni legali che le imprese, i fornitori e i creditori in genere per prestazioni rese e correlate all'investimento e al progetto assistito da contributo regionale, dovessero



fonte: http://burc.regione.campania.it

intraprendere nei confronti del Beneficiario stesso. A tal uopo il Beneficiario garantisce nel proprio Bilancio la disponibilità dei fondi necessari.

2.9 E' condizione di preferenza, prevalente rispetto a quella di cui al precedente punto 2.8, nel caso di contributi straordinari concessi a seguito di valutazioni comparative in esecuzione di bandi o avvisi comunque denominati, l'impegno del Beneficiario, in caso di ritardo nelle erogazioni da parte della Regione per il rispetto delle regole dell'ordinamento finanziario e contabile della regione: a) a liquidare, al maturare dei relativi crediti, con proprie risorse ed in anticipazione all'erogazione da parte della Regione Campania, tutte le somme regolarmente vantate da imprese, fornitori e creditori in genere per prestazioni rese e correlate all'investimento e al progetto assistito da contributo regionale, senza oneri a carico della Regione per interessi, spese di giudizio e legali, e oneri vari che dovessero maturare per effetto delle anticipazioni effettuate; b) a non avviare azioni legali nei confronti della Regione Campania per il recupero delle medesime anticipazioni ed eventuali spese per interessi, spese di giudizio e legali, e oneri vari che dovessero maturare per effetto delle anticipazioni effettuate; c) a non rivalersi nei confronti della Regione Campania per eventuali azioni legali che le imprese, i fornitori e i creditori in genere per prestazioni rese e correlate all'investimento e al progetto assistito da contributo regionale, dovessero intraprendere nei confronti del Beneficiario stesso. A tal uopo il Beneficiario garantisce nel proprio Bilancio la disponibilità dei fondi necessari.

2.10 Qualora l'importo complessivo dell'investimento o del progetto da realizzare sia maggiore del contributo regionale accordato, il Beneficiario deve disporre nel proprio Bilancio della copertura finanziaria per l'importo eccedente il contributo regionale stesso.

2.11 I pagamenti sono effettuati sulla contabilità speciale accesa presso la Banca d'Italia ed intestata al Beneficiario. I prelevamenti dal citato conto corrente sono consentiti soltanto per effettuare pagamenti connessi all'investimento e alle opere assistiti dal contributo regionale. I fondi prelevati sono introitati dal Beneficiario mediante emissione di ordine di incasso ed iscritti, ove non abbia già provveduto, in correlati capitoli dell'entrata e della spesa del proprio bilancio. Contestualmente, il Beneficiario provvede alla erogazione delle somme introitate sulla base di appositi ordinativi di pagamento in favore degli aventi diritto. I pagamenti annuali complessivi non possono superare in ciascun anno finanziario il limite dello stanziamento iscritto nel bilancio regionale.

2.12 I pagamenti connessi all'investimento e ai lavori assistiti dal finanziamento regionale devono avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

2.13 La realizzazione delle opere avviene sotto la totale, diretta ed esclusiva responsabilità del Beneficiario, rimanendo la Regione Campania indenne da ogni controversia e da qualsiasi onere derivante da contestazioni, riserve, pretese od azioni risarcitorie comunque avanzate da imprese appaltatrici, fornitori, professionisti e qualsivoglia soggetto terzo, in relazione a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'attuazione dell'investimento e del progetto finanziato.

2.14 Il Beneficiario, nell'avviare e attuare le operazioni finanziate è obbligato a garantire:

a) l'invio alla struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, dedicato al contributo straordinario, della documentazione e dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario e procedurale, con le modalità, i contenuti e la tempistica indicati nei successivi articoli;
b) il rispetto del cronogramma dell'operazione, con riferimento a tutte le fasi della procedura, di approvazione degli atti di progetto, di esperimento delle procedure ad evidenza pubblica, di esecuzione e di collaudo.

2.15 I funzionari regionali Responsabili del Procedimento, per conto della Regione Campania, possono svolgere in ogni momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi ed il rispetto di quanto disposto dal presente Disciplinare.

**3. Documentazione da produrre a cura del Beneficiario**

3.1 Il Beneficiario è tenuto a trasmettere alla struttura regionale titolare del capitolo di spesa, dedicato al contributo straordinario, la seguente documentazione, entro il termine



fonte: http://burc.regione.campania.it

perentorio di 120 giorni dalla trasmissione da parte della regione Campania del presente Disciplinare, a pena di decadenza dal contributo concesso dalla Regione Campania:

a) dichiarazione a firma congiunta del legale rappresentante del Beneficiario, del Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 07 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. e del Responsabile dell'Area finanziaria, ovvero Deliberazione dell'organo competente del Beneficiario, munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, con la quale:
   - a.1) il Beneficiario si impegna alla realizzazione dell'investimento e delle opere assistite da contributo regionale nel pieno rispetto del presente Disciplinare, ed in conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
   - a.2) il Beneficiario accetta, e attesta di essere consapevole, che le economie derivanti dal ribasso d'asta, da varianti in riduzione, da voci delle somme a disposizione della stazione appaltante parzialmente o totalmente non utilizzate, ovvero le economie comunque maturate, restano nella titolarità regionale, e che eventuali varianti in aumento restano a totale ed esclusivo carico del Beneficiario stesso;
   - a.3) il Beneficiario accetta, e attesta di essere consapevole, che qualsivoglia erogazione in favore del Beneficiario stesso da parte della Regione Campania, per l'investimento e le opere oggetto di contributo, sarà effettuata dalla Regione compatibilmente e nel rispetto delle regole dell'ordinamento finanziario e contabile della regione;
   - a.4) il Beneficiario, al fine di far valere la condizione di preferenza di cui al punto 2.8, si impegna, in caso di ritardo nelle erogazioni da parte della Regione Campania per il rispetto delle regole dell'ordinamento finanziario e contabile della regione:
     - a.4.1) a farsi carico delle spese per interessi, delle spese di giudizio e legali e per qualsivoglia ulteriore onere, che dovessero maturare a causa del ritardo nelle erogazioni del contributo da parte della Regione Campania;
     - a.4.2) a non avviare azioni legali nei confronti della Regione Campania per il recupero delle spese ed oneri di cui al precedente punto a.4.1);
     - a.4.3) a non rivalersi nei confronti della Regione Campania per eventuali azioni legali che le imprese, i fornitori e i creditori in genere per prestazioni rese e correlate all'investimento e al progetto assistito da contributo regionale, dovessero intraprendere nei confronti del Beneficiario stesso;
   - a.5) il Beneficiario, al fine di far valere la condizione di preferenza di cui al punto 2.8, dichiara di disporre nel proprio Bilancio dei fondi sufficienti per far fronte alle spese di cui al precedente punto a.4);
   - a.6) il Beneficiario, al fine di far valere la condizione di preferenza di cui al punto 2.9, si impegna, in caso di ritardo nelle erogazioni da parte della Regione per il rispetto delle regole dell'ordinamento finanziario e contabile della regione:
     - a.6.1) a liquidare, al maturare dei relativi crediti, con proprie risorse ed in anticipazione all'erogazione da parte della Regione Campania, tutte le somme regolarmente vantate da imprese, fornitori e creditori in genere per prestazioni rese e correlate all'investimento e al progetto assistito da contributo regionale, senza oneri a carico della Regione per interessi, spese di giudizio e legali, e oneri vari che dovessero maturare per effetto delle anticipazioni effettuate;
     - a.6.2) a non avviare azioni legali nei confronti della Regione Campania per il recupero delle medesime anticipazioni ed eventuali spese per interessi, spese di giudizio e legali, e oneri vari che dovessero maturare per effetto delle anticipazioni effettuate;
     - a.6.3) a non rivalersi nei confronti della Regione Campania per eventuali azioni legali che le imprese, i fornitori e i creditori in genere per prestazioni rese e correlate all'investimento e al progetto assistito da contributo regionale, dovessero intraprendere nei confronti del Beneficiario stesso.
   - a.7) il Beneficiario, al fine di far valere la condizione di preferenza di cui al punto 2.9, dichiara di disporre nel proprio Bilancio dei fondi sufficienti per far fronte alle spese di cui al precedente punto a.6);



fonte: http://burc.regione.campania.it

a.8) il Beneficiario dichiara, qualora l'importo complessivo dell'investimento o del progetto da realizzare sia maggiore del contributo regionale accordato, di disporre nel proprio Bilancio della copertura finanziaria per l'importo eccedente il contributo regionale stesso;

a.9) il Beneficiario dichiara, che la realizzazione delle opere avverrà sotto la totale e diretta responsabilità del Beneficiario stesso, rimanendo la Regione Campania indenne da ogni controversia e da qualsiasi onere derivante da contestazioni, riserve, pretese od azioni risarcitorie comunque avanzate da professionisti, imprese appaltatrici, fornitori e terzi in relazione a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'attuazione dell'intervento finanziato;

b) "Scheda di monitoraggio e controllo" dello stato di attuazione dell'intervento, secondo il modello allegato al presente Disciplinare, quale parte integrante e sostanziale, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

c) IBAN /contabilità speciale presso Banca D'Italia;

d) copia conforme all'originale del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, munito degli estremi di esecutività, recante espressa dichiarazione che il medesimo è munito di tutte le autorizzazioni, nulla osta e assensi comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali;

e) copia conforme all'originale delle autorizzazioni, nulla osta e assensi comunque denominati acquisiti sul progetto ed espressamente elencati nel provvedimento di cui al precedente punto d);

f) elaborati salienti del progetto esecutivo e comunque almeno i seguenti elaborati:
   1) Relazione generale; eventuali Relazioni specialistiche;
   2) Studio di Impatto ambientale, ove previsto dalla normativa vigente;
   3) Elaborati grafici salienti;
   4) Piano particellare di esproprio, ove previsto;
   5) Cronoprogramma;
   6) Elenco dei prezzi unitari;
   7) Computo metrico estimativo;
   8) Quadro economico;
   9) Validazione del progetto;

3.2 Il termine di cui al precedente punto 3.1 può essere prorogato, per una sola volta, per un massimo di ulteriori trenta giorni dalla competente struttura regionale, su motivata richiesta del Beneficiario. All'uopo l'istanza di proroga deve essere formulata dal Beneficiario almeno trenta giorni prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione della documentazione.

3.3 Ai fini delle erogazioni, Il Beneficiario, è tenuto a trasmettere la documentazione indicata nel successivo capitolo 4, recante *Modalità di erogazione delle risorse in favore del Beneficiario*.

3.4 Il Beneficiario è altresì tenuto a trasmettere alla struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, dedicato al contributo straordinario, apposito rendiconto anche parziale, entro il 31 marzo di ogni anno, nonché il rendiconto entro trenta giorni dall'avvenuta approvazione degli atti di collaudo e il rendiconto finale entro trenta giorni dalla data di definizione delle operazioni finanziarie relative all'investimento e al progetto assistito da contributo regionale.

3.5 Copia conforme della documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati, degli estratti conto e delle certificazioni dell'avvenuto pagamento della ritenuta di acconto, è conservata agli atti del Beneficiario e sottoposta a controllo a campione da parte della Regione. Il Beneficiario è tenuto a produrre tale documentazione giustificativa, unitamente alla copia conforme di tutta l'eventuale ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate che dovesse ritenersi necessaria, entro trenta giorni dalla richiesta da parte della Regione Campania.

3.6 Il Beneficiario è tenuto inoltre a trasmettere alla struttura regionale titolare del capitolo di spesa, dedicato al contributo straordinario, l'allegata "Scheda di monitoraggio e controllo"



fonte: http://burc.regione.campania.it

dello stato di attuazione dell'intervento, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante e dal Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.:

a) la prima volta entro 120 giorni dalla trasmissione da parte della Regione Campania del presente Disciplinare;
b) successivamente, in allegato ai rendiconti di cui al precedente punto 3.4 ed in allegato alle richieste di erogazioni di cui al successivo capitolo 4 recante *Modalità di erogazione delle risorse in favore del Beneficiario.*

**4. Modalità di richiesta e di erogazione delle risorse in favore del Beneficiario**

4.1 La prima quota di finanziamento è erogata, su richiesta del Beneficiario, a seguito all'avvio dei lavori/dell'esecuzione, ed è pari al 30% del finanziamento assentito, depurato del ribasso d'asta. La richiesta del Beneficiario deve essere prodotta alla struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, dedicato al contributo straordinario, e deve essere corredata, a pena di improcedibilità, dalla seguente documentazione, inerente l'espletamento della gara di appalto e la consegna, in particolare:

a) comunicazione del CIG (Codice Identificativo Gara);
b) copia conforme all'originale dell'atto di approvazione del Bando, del capitolato e del disciplinare di gara;
c) copia conforme all'originale dell'atto amministrativo di aggiudicazione definitiva;
d) comunicazione estremi del contratto sottoscritto;
e) copia conforme all'originale del Processo Verbale di consegna/avvio dell'esecuzione;
f) "Scheda di monitoraggio e controllo", secondo il modello allegato al presente Disciplinare, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante e dal Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

4.2 Nelle ipotesi di operazioni che prevedono lo svolgimento di una molteplicità di procedure di gara da espletare, le disposizioni suindicate si applicano per ciascuna procedura.

4.3 Le erogazioni successive all'anticipo sono concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento assentito, depurato del ribasso d'asta, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che dalle relative fatture quietanzate, mandati/ordini di pagamento quietanzati o documentazione avente il medesimo valore probatorio. Di norma, il Beneficiario trasmette alla struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza.

4.4 Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato depurato del ribasso d'asta, può essere richiesto dal Beneficiario solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori e le prestazioni, ed il sostenimento del valore complessivo della spesa.

4.5 Il saldo viene erogato su richiesta del Beneficiario corredata dalla seguente documentazione, a pena di improcedibilità, attestante la fine di tutti i lavori e le prestazioni, ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, in copia conforme all'originale:

a) certificato di ultimazione dei lavori/delle prestazioni;
b) conto finale redatto dal direttore lavori, corredato da relazione e relativi allegati;
c) relazione del responsabile del procedimento sul conto finale;
d) rendiconto finale delle spese;
e) certificato di collaudo/verifica di conformità ovvero, nei casi previsti, certificato di regolare esecuzione/attestazione di regolare esecuzione;
f) atto amministrativo che approva il collaudo/verifica di conformità finale ovvero, nei casi previsti, certificato di regolare esecuzione/attestazione di regolare esecuzione;
g) relazione del RUP/Beneficiario relativa alla messa in esercizio dell'opera;
h) "Scheda di monitoraggio e controllo" dello stato di attuazione dell'intervento, allegata in modello al presente disciplinare, debitamente compilata e sottoscritta dal responsabile unico del procedimento e dal legale rappresentante.

**5. Revoca del contributo**



fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1 Il Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella suo totalità o ridotto dalla struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:
   a) a seguito del riscontro di casi di irregolarità e/o di frodi;
   b) per ritardo nelle procedure rispetto al cronoprogramma, anche in relazione alle fasi parziali di approvazione degli atti di progetto, di esperimento delle procedure ad evidenza pubblica, di esecuzione e di collaudo;
   c) qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai contenuti e dalle finalità originariamente previste;
   d) per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

5.2 Il procedimento di revoca deve conformarsi alla L. 241/90 e s.m.i.. Nell'ambito di tale procedimento, la struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, invita il Beneficiario, tramite raccomandata A/R o con Posta Elettronica Certificata (PEC), a fornire chiarimenti su rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca dello stanziamento concesso.

5.3 Il Decreto di ammissione a finanziamento è revocato altresì nel caso in cui, a seguito di ritardo nella trasmissione degli atti di cui al precedente punto 3.4, il Beneficiario non ottempera entro trenta giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca formulata dalla struttura regionale titolare del capitolo di spesa.

5.4 Con il Decreto di revoca del finanziamento, si invita altresì il Beneficiario a restituire, entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso, la somma erogata ed oggetto di revoca, maggiorata degli interessi legali, decorrenti dalla data dell'erogazione precisando che in mancanza si procederà al recupero coattivo, a cura dell'Avvocatura regionale, con aggravio di spese ulteriori.

5.5 Al fine del calcolo degli interessi legali, la data di erogazione rappresenta il momento dell'ordine di liquidazione materiale dell'importo da parte del contabile a ciò preposto, mentre la data di restituzione rappresenta la data indicata come valuta contabile dell'ordine di liquidazione materiale effettuato dal Beneficiario.

5.6 Nel caso in cui il debitore non abbia ottemperato alla restituzione delle somme nei 60 giorni concessi dalla notifica dell'ordine di recupero, saranno dovuti anche gli interessi di mora. A tal uopo si applicano altresì le disposizioni del D.Lgs. 192/2012.



fonte: http://burc.regione.campania.it



**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

# Disciplinare recante le modalità di gestione dei contributi straordinari concessi dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 64 co. 1 lett. b) della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3.

## SCHEDA MONITORAGGIO INTERVENTO

(aggiornamento del ___/___/___)

| | |
|---|---|
| **Soggetto Attuatore** | |
| indirizzo | |
| tel. / fax | |
| e.mail / pec | |
| partita IVA | |
| codice fiscale | |
| IBAN /contabilità speciale presso Banca D'Italia | |

| | |
|---|---|
| **Titolo intervento** | |
| Importo totale intervento | |
| Nominativo RUP | |
| Provvedimento di nomina | |
| Tel. / Fax | |
| pec | |

| | | |
|---|---|---|
| **Finanziamento Intervento** | Importo complessivo intervento € _____ | |
| Contributo Regionale | Cap. _____ | Importo € _____ |
| Fonti integrative di finanziamento (importo eccedente il contributo) | | |

| **Attività progettuale** | **richiesto** | **Inizio fase** | **Fine fase** | **Previsto (P) Effettivo (E)** | **Estremi provvedimento approvazione** |
|---|---|---|---|---|---|
| Studio di fattibilità | Si □ No □ | ____/____/____ | ____/____/____ | P □ E □ | |
| Progetto preliminare | Si □ No □ | ____/____/____ | ____/____/____ | P □ E □ | |
| Progetto definitivo | Si □ No □ | ____/____/____ | ____/____/____ | P □ E □ | |
| Progetto esecutivo | Si □ No □ | ____/____/____ | ____/____/____ | P □ E □ | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **PARERI sul prog. def./esec.** | Conferenza programmatica | Si □ No □ | Data seduta conclusiva: ____/____/____ |
| | Conferenza dei servizi | Si □ No □ | Data seduta conclusiva: ____/____/____ |
| | Autorizzazioni, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati | Dovuti (Autorità, Ente, ecc.)<br>1)_____<br>2)_____<br>3)_____<br>4)_____<br>5)_____<br>6)_____<br>7)_____<br>8)_____ | Acquisiti (estremi provvedimento)<br>1)_____<br>2)_____<br>3)_____<br>4)_____<br>5)_____<br>6)_____<br>7)_____<br>8)_____ |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| QUADRO ECONOMICO | Progetto (1) | Post appalto (2) | Variante (3) |
|---|---|---|---|
| A – Lavori | | | |
| Importo lavori, al netto delle voci non soggette a ribasso | € | € | € |
| Voci non soggette a ribasso | € | € | € |
| Totale A | € | € | € |
| B -Somme a disposizione | | | |
| | € | € | € |
| | € | € | € |
| | € | € | € |
| | € | € | € |
| | € | € | € |
| | € | € | € |
| | € | € | € |
| | € | € | € |
| Totale B | € | € | € |
| Totale complessivo intervento A+B | | | |
| Economie post gara (nella disponibilità regionale) | € | | |
| (1) Provvedimento approvazione | | | |
| (2) Provvedimento approvazione | | | |
| (3) Provvedimento approvazione | | | |

| | FASE | Data inizio prevista | Data inizio effettiva | Data fine prevista | Data fine effettiva | Durata prevista (gg) | Durata effettiva (gg) | Atto/ Provvedimento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **CRONOPROGRAMMA** | Progettazione definitiva | | | | | | | |
| | Progettazione esecutiva | | | | | | | |
| | Approv. Prog. Def./Esec. | | | | | | | |
| | Scelta contraente | | | | | | | |
| | Esecuzione | | | | | | | |
| | Collaudo | | | | | | | |
| | Rendiconto finale | Data prevista: _____ | | | Data effettiva: _____ | | | |
| Nota: Fare riferimento all'atto/provvedimento che nel Codice degli Appalti sancisce l'inizio/fine di ciascuna fase, indicarne espressamente la tipologia e (quando adottato) gli estremi | | | | | | | | |

| | | |
|---|---|---|
| **SCELTA CONTRAENTE** | CUP | |
| | CIG | |
| | Categoria e Classifica | |
| | Procedura di scelta del contraente | |
| | Atto/i di approvazione Bando, Capitolato, Disciplinare di gara | |
| | Pubblicità del Bando | |
| | Importo a base di gara | |
| | Data/e sedute di gara | |
| | Ribasso operatore economico aggiudicatario | |
| | Importo aggiudicato | |
| | Operatore economico aggiudicatario | |
| | Economia | |
| | Provvedimento di aggiudicazione Definitiva | |
| | Contenzioso | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **CONTRATTO** | Repertorio n. | | Data | ____/____/____ | |
| | Registrato a/n. | | Data | ____/____/____ | |
| | Importo contrattuale complessivo | | | € | |
| | Tempo esecuzione (giorni) | | | | |
| | Data contrattuale fine esecuzione | | | ____/____/____ | |

| **ESPOPRIAZIONE** | **In corso** | **Eseguita** | **Non necessaria** |
|---|---|---|---|
| Occupazione | □ | □ | □ |
| Espropri | □ | □ | □ |
| Servitù | □ | □ | □ |
| Eventuale contenzioso: | | | |

| | | |
|---|---|---|
| **ESECUZIONE** | Data prevista consegna/ avvio esecuzione | ____/____/____ |
| | Data effettiva consegna/ avvio esecuzione | ____/____/____ |
| | Data prevista ultimazione | ____/____/____ |
| | Data effettiva ultimazione | ____/____/____ |
| | Riserve/contenzioso | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **SOSPENSIONI PROROGHE** | Sospensione (motivo) | dal | al | giorni |
| | 1) | ____/____/____ | ____/____/____ | |
| | 2) | ____/____/____ | ____/____/____ | |
| | 3) | ____/____/____ | ____/____/____ | |
| | 4) | ____/____/____ | ____/____/____ | |
| | 5) | ____/____/____ | ____/____/____ | |
| | Proroga (motivo) | dal | al | giorni |
| | 1) | ____/____/____ | ____/____/____ | |
| | 2) | ____/____/____ | ____/____/____ | |
| | 3) | ____/____/____ | ____/____/____ | |
| | Aumento tempo esecuzione (sospensione + proroga) in giorni | | | |
| | Data prevista ultimazione a seguito delle sospensioni/proroghe | | ____/____/____ | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **VARIANTI** | Tipologia | Art. 132 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. | Comma 1 | lettera a) | □ |
| | | | | lettera b) | □ |
| | | | | lettera c) | □ |
| | | | | lettera d) | □ |
| | | | | lettera e) | □ |
| | | | Comma 3 | Primo periodo | □ |
| | | | | Secondo periodo | □ |
| | Estremi provvedimento approvazione | | | | |
| | Importo lavori variato | | € | | |
| | Importo somme a disposizione variato | | € | | |
| | Importo complessivo variato | | € | | |
| | Importo a carico esclusivo del Beneficiario | | € | | |
| | Importo a valere sul contributo regionale Campania | | € | | |
| | Tempo aggiuntivo in giorni | | | | |
| | Data ultimazione prevista | | | ____/____/____ | |
| | Atto aggiuntivo contratto | Repertorio n. _____ | | Data ____/____/____ | |
| | | Registrato a/n. | | Data ____/____/____ | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **ULTIMAZIONE E COLLAUDO** | Verbale ultimazione in data | | | ____/____/____ |
| | □ Collaudo/ verifica di conformità<br>□ Certificato/ attestazione di regolare esecuzione emesso in data | ____/____/____ | Importo | € |
| | Provvedimento approvazione | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | | |

| **LIQUIDAZIONI** | Richiesta del Beneficiario | | Trasmissione documentazione (tecnico-amministrativa e contabile) giustificativa | | Decreto liquidazione Regione Campania | | Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | prot. | data | prot. | data | n° | Data | |
| Unica soluzione | | | | | | | € |
| Erogazione %..... | | | | | | | € |
| Erogazione %..... | | | | | | | |
| Erogazione %..... | | | | | | | |
| Erogazione %..... | | | | | | | |
| Saldo %..... | | | | | | | € |
| | | | | | | Totale liquidazioni | € |
| Nota: Indicare per ciascuna liquidazione la percentuale sull'importo complessivo di contributo da erogare, al netto delle economie di tempo in tempo maturate | | | | | | | |

| **RENDICONTAZIONI** | Nota di trasmissione del Beneficiario | | Importo rendicontato | Indicare la documentazione trasmessa |
|---|---|---|---|---|
| | Prot. n. | Data | € | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Economie accertate in sede di rendicontazioni, che restano nella titolarità regionale | | | | € _____ |

| **NOTE** | |
|---|---|
| | |

Luogo e data _____

Il Responsabile del procedimento

_____

Il legale rappresentante del Beneficiario

_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 605 del 12/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 5 - UOD Gest ademp conn al patto di stabil inter-armon bil-contr gest-anag cont

Oggetto dell'Atto:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO** che

**a.** il comma 1 dell'art. 1 della L.R. 6 maggio 2013, n. 6 prevede che "*La Regione Campania, in applicazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2011, n. 57624 (Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), a partire dall'esercizio finanziario 2013 adotta il bilancio di previsione finanziario annuale e triennale, composto dal preventivo annuale di competenza e di cassa e dal preventivo triennale di competenza*.";

**b.** il comma 3 dell'art. 1 della L.R. 6 maggio 2013, n. 6 prevede che "*In attesa del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del decreto legislativo 118/2011, le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 57624/2011 si applicano in "via esclusiva", in sostituzione di quelle previste dalla legge regionale 30 aprile 2002 n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Campania, articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76) le cui disposizioni si applicano per quanto compatibili con quelle di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 57624/2011.*";

**c.** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è stato modificato e/o integrato in molte sue parti dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 avente ad oggetto "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi,a norma degli art. 1 e 2 delle legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

**VISTO**

**a.** il comma 1 dell'art. 43 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, che prevede che prima del rendiconto la Giunta provvede alla revisione dei residui attivi e passivi derivanti dagli esercizi precedenti, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

**b.** l'art. 14, comma 1 lett. a del DPCM 28/12/2011, che prevede il riaccertamento dei residui attivi e passivi all'avvio della sperimentazione, con esclusione di quelli derivanti dall'ambito sanitario, al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre del primo esercizio di sperimentazione;

**RILEVATO che**

**a.** l'attività di riaccertamento dell'ingente massa dei residui attivi e passivi esistenti al 1 gennaio 2012, pari a € 16.496.008.164,45 per i residui attivi ed € 12.017.536.416,79 per i residui passivi, al fine di adeguare la loro consistenza a quanto previsto dal nuovo principio della competenza finanziaria rinforzata è stata molto lunga e complessa, tanto da protrarsi oltre la chiusura dell'esercizio finanziario 2013 sino a confluire nelle attività di riaccertamento prodromiche alla predisposizione di detto rendiconto, per cui hanno compreso anche i residui derivanti dalla gestione dell'esercizio finanziario 2012.

**b.** la citata attività di riaccertamento finalizzata alla rideterminazione dei residui in base ai nuovi principi contabili ha potuto quindi essere recepita nelle risultanze del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2012 limitatamente alle dichiarazioni di insussistenza;

**RITENUTO**, al fine di recepire correttamente nell'ambito del bilancio gestionale degli anni 2013/2016 i nuovi principi contabili, di dover:

**a.** prendere atto dell'attività di ricognizione dei residui effettuata dalle strutture competenti per la gestione delle entrate e delle spese di bilancio, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013;
**b.** procedere, quindi, alle successive variazioni al bilancio gestionale dell'esercizio finanziario 2013 per l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato ed alla conseguente variazione del vigente bilancio gestionale 2014/2016;

**VISTI**
**a.** la L.R. n. 7 del 30/4/2002 e ss. mm. e ii;
**b.** il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;
**c.** gli art. n. 51 e 66 dello Statuto Regionale;
**d.** la propria precedente deliberazione del 30 dicembre 2013, n. 686 con la quale sono stati istituiti in entrata il Fondo pluriennale vincolato per il riaccertamento dei residui di parte corrente ed in spesa il Fondo pluriennale vincolato concernente la sistemazione delle carte contabili di spesa corrente ed è stato conseguentemente variato il bilancio gestionale 2013/2015;
**e.** i decreti dirigenziali nn. 157,158, 159, 160, 161, 162, 163 e 164 del 26/11/2012, nn. 165, 166, 167, 168, 169 e 170 del 7 dicembre 2012 e nn. 171, 173 e 174 del 12 dicembre 2012 dell'A.G.C. 17.2;
**f.** i decreti dirigenziali nn. 20 del 20 dicembre 2013, 13 del 5 marzo 2014, 24 del 23 aprile 2014, 41 del 14 luglio 2014 e 63 del 20 ottobre 2014 dell'Ufficio Speciale per il Federalismo;
**g.** i decreti dirigenziali nn. 5 del 30 aprile 2014 e 13 del 6 giugno 2014 del Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico;
**h.** nn. 15 del 31 gennaio 2014, 167 del 22 aprile 2014, 233 del 27 giugno 2014, 342 e 343 del 13 ottobre 2014 del Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico, Direzione generale per la programmazione economica e il turismo;
**i.** i decreti dirigenziali nn. 1 del 3 gennaio 2014 e 287 del 28 aprile 2014 del Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico, Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive;
**j.** il decreto dirigenziale n. 208 del 27 dicembre 2013 del Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico, Direzione generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
**k.** i decreti dirigenziali nn. 1 del 5 maggio 2014, 7 del 2 luglio 2014 e 9 del 12 settembre 2014 del Dipartimento della salute e delle risorse naturali, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
**l.** i decreti dirigenziali nn. 41 del 10 gennaio 2014, 551 del 28 febbraio 2014, 646 del 9 maggio 2014 e 681 del 5 agosto 2014 i decreti dirigenziali del Dipartimento della salute e delle risorse naturali Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;
**m.** il decreto dirigenziale n. 268 del 15 settembre 2014 del Dipartimento della salute e delle risorse naturali Direzione Generale per la mobilità;
**n.** i decreti dirigenziali nn. 47 del 8 gennaio 2014, 292 del 13 maggio 2014, 437 del 11 settembre 2014 e 448 del 21 ottobre 2014 del Dipartimento delle politiche territoriali, Direzione generale per il governo del territorio;
**o.** i decreti dirigenziali nn. 1 del 3 gennaio 2014, 89 del 29 aprile 2014, 195 del 15 luglio 2014 e 304 del 21 ottobre 2014 del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, Direzione generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione;
**p.** i decreti dirigenziali nn. 591 del 30 maggio 2014 e 772 del 6 agosto 2014 del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, Direzione Generale per le Politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero;
**q.** il decreto dirigenziale n. 86 del 22 maggio 2014 del Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, Direzione Generale per le risorse finanziarie;
**r.** il decreto dirigenziale n. 12 del 9 gennaio 2014 del Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, Direzione Generale per le risorse umane;

**s.** i decreti dirigenziali nn. 213 del 24 dicembre 2013 e 131 del 13 ottobre 2013 del Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, Direzione Generale per le risorse strumentali;
**t.** i decreti dirigenziali nn. 1 del 2 gennaio 2014 e 255 del 11 giugno 2014 dell'Avvocatura regionale;
**u.** il decreto dirigenziale n. 2 del 27 gennaio 2014 dell'Ufficio del Datore di lavoro;
**v.** i decreti dirigenziali nn. 1 del 2 gennaio 2014, 59 del 23 aprile 2014 e 155 del 10 ottobre 2014 della Struttura di supporto tecnico-operativa alla Segreteria di Giunta;
**w.** la legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per i triennio 2013 – 2015 e ss. mm. e ii.;
**x.** la legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016 e ss. mm. e ii.;
**y.** il conto del tesoriere dell'esercizio finanziario 2013 reso in data 27 febbraio 2014 con nota prot. 0141173 ed i successivi decreti nn. 10 del 4 dicembre 2014 e 16 del 6 novembre 2014 del Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, Direzione Generale per le risorse finanziarie;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, reso con nota prot. 2014.0839283;

Propone e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto che i crediti di dubbia o difficile esigibilità al 31/12/2013, dettagliatamente indicati nell'Allegato **A** alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale, ammontano complessivamente a € 431.585.125,67;
2. di prendere atto che per effetto della prima applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata ai residui attivi:
   2.1 al 31 dicembre2012 sono già stati stralciati dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2012 residui attivi per complessivi € 828.260.375,96, come dettagliatamente riportato nell'allegato **B** alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale;
   2.1 al 31 dicembre 2013 sono risultati insussistenti, per cui vengono stralciati dai residui attivi, € 2.162.559.663,28 dettagliatamente indicati nell'allegato **C** alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale;
   2.2 al 31 dicembre 2013, vengono stralciati dai residui attivi complessivamente € 466.189.500,12, di cui € 194.599.345,62 per la successiva reimputazione al 2014, € 269.167.077,59 per la successiva reimputazione al 2015 ed € 2.423.076,91 per la successiva reimputazione al 2016, così come indicato nell'allegato **C** alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale;
   2.3 la reimputazione di € 194.599.345,62 al 2014 è relativa per € 1.504.512,72 a residui attivi di parte corrente e per € 193.094.832,90 a residui di parte capitale;
   2.4 la reimputazione di € 269.167.077,59 al 2015 è relativa per € 1.835.313,53 a residui attivi di parte corrente e per € 267.331.764,06 a residui di parte capitale;
   2.5 la reimputazione di € 2.423.076,91 al 2016 è relativa per € 1.500.000,00 a residui attivi di parte corrente e per € 923.076,91 a residui di parte capitale;
3 di prendere atto che per effetto del riaccertamento straordinario dei residui passivi:
   3.1 al 31 dicembre 2012, per effetto di economie e/o insussistenze, sono già stati stralciati dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2012 residui passivi per complessivi € 220.338.615,16, come dettagliatamente riportato nell'allegato **D** alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale;
   3.2 al 31 dicembre 2013 sono risultati insussistenti, per cui vengono stralciati dai residui passivi, € 187.618.324,40**,** dettagliatamente indicati nell'allegato **E** alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale;

3.3 al 31 dicembre 2013 sono stralciati dai residui passivi complessivamente € 765.941.924,43 di cui € 229.239.080,31 da reimputare al 2013, € 302.741.028,33 da reimputare al 2014 ed € 233.961.815,79 da reimputare al 2015, così come dettagliatamente indicato nell'allegato **E** alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale

3.4 la reimputazione di € 229.239.080,31 al 2013 è relativa a residui di parte corrente;

3.5 la reimputazione di € 302.741.028,33 al 2014 è relativa per € 216.607.668,96 a residui di parte corrente e per € 86.133.359,37 a residui di parte capitale;

3.6 la reimputazione di € 233.961.815,79 al 2015 è relativa per € 209.356.052,76 a residui di parte corrente e per € 24.605.763,03 a residui di parte capitale;

4 di stabilire che per effetto delle citate operazioni di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 14 del D.P.C.M. 28.12.2011, il fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio di previsione 2013 -2015 è rideterminato così come dettagliatamente indicato nell'allegato **F** al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale, nel quale viene anche evidenziato l'effetto di alcune reimputazioni di impegni a capitoli aventi diversa codifica di bilancio;

5 di approvare il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui così come determinato nell'allegato **G**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6 di approvare, per effetto delle citate operazioni di riaccertamento, la seguente variazione al bilancio gestionale dell'esercizio finanziario 2013:

**ENTRATA**

| Capitolo | Stanziamento iniziale | Variazione | Stanziamento finale |
|---|---|---|---|
| A 10 | 607.474.940,04 | 43.152.760,66 | 650.627.700,70 |

**SPESA**

| Capitolo | Stanziamento iniziale | Variazione | Stanziamento finale |
|---|---|---|---|
| 9076 | 378.235.859,73 | 43.152.760,66 | 421.388.620,39 |

7 di istituire nell'ambito del vigente bilancio gestionale 2014 – 2016 i seguenti capitoli:
7.1 ENTRATA

- A11 Fondo pluriennale vincolato da riaccertamento residui attivi di parte capitale la cui titolarità gestionale è attribuita alla Unità operativa Dirigenziale 55 13 02 00 Bilancio annuale e pluriennale di previsione - verifiche ex art. 25 comma 3 L.R. 7/2002;

7. 2 SPESA

| DIP | DIR | UOD | Capitolo | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Macroaggregato | PIANO DEI CONTI | UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 55 | 13 | 02 | 6502 | Fondo pluriennale vincolato di spesa da riaccertamento residui di parte corrente | 20 | 03 | 1 | 110 | 1.10.02.01.000 | |
| 55 | 13 | 02 | 6504 | Fondo pluriennale vincolato di spesa da riaccertamento residui di parte capitale | 20 | 03 | 2 | 205 | 2.05.02.01.000 | |

8 di apportare al bilancio gestionale del triennio 2014/2016, così come vigente alla data di adozione del presente provvedimento, le variazioni dettagliatamente indicate negli allegati **H** ed **I** al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale;

9 di dare mandato alle strutture dirigenziali alle quali è assegnata la titolarità gestionale dei singoli capitoli di entrata e di spesa di adottare i provvedimenti di reimputazione delle somme oggetto del riaccertamento approvato con il presente atto;
10 di approvare gli allegati **L** ed **M** al presente provvedimento recanti i dati della variazione adottata con il presente atto di interesse per il Tesoriere;
11 di inviare il presente atto al BURC per la pubblicazione, al Tesoriere regionale, a tutti i Dipartimenti, a tutte le Direzioni Generali ed a tutti gli Uffici speciali per il seguito di competenza.

**Riaccertamento straordinario dei residui ATTIVI**

## CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

al 31 dicembre 2013

| Capitolo | TIT. | Anno di formazione | Accertamento numero | Oggetto | DECRETO DUBBIA ESIGIBILITA' | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | N. | del | IMPORTO | DIP | DG | UOD |
| 35 | 1 | 2001 | 4928 | PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI PER VIOLAZIONI ALLA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI | 86 | 22/05/14 | 105.633,46 | 55 | 13 | 5 |
| 35 | 1 | 2002 | 4869 | TRIBUTO RSU - RECUPERO ANNI PREGRESSI | 86 | 22/05/14 | 900.000,00 | 55 | 13 | 5 |
| 35 | 1 | 2003 | 5391 | CONSUNTIVO 2003 | 86 | 22/05/14 | 696.452,40 | 55 | 13 | 5 |
| 35 | 1 | 2003 | 5409 | PROVENTI DERIVANTI SANZIONI VIOLAZIONI DISCIPLINA TRIBUTO RIFIUTI SOLIDI | 86 | 22/05/14 | 830.617,65 | 55 | 13 | 5 |
| 35 | 1 | 2006 | 4469 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI ALLE NORME SUL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - ACCERTAMENTO ANNO 2006 | 86 | 22/05/14 | 12.421,04 | 55 | 13 | 5 |
| 35 | 1 | 2008 | 5011 | DATI DI CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2008 | 86 | 22/05/14 | 187,35 | 55 | 13 | 5 |
| 35 | 1 | 2010 | 4327 | CAPITOLI DI BILANCIO ATTRIBUITI AL SETTORE FINANZE E TRIBUTI - DATI CONSUNTIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 - | 86 | 22/05/14 | 1.662,83 | 55 | 13 | 5 |
| 41 | 1 | 2005 | 4637 | DISCIPLINA TRIBUTO | 86 | 22/05/14 | 122.500,00 | 55 | 13 | 5 |
| 41 | 1 | 2006 | 4472 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PECUNIARIE RELATIVE ALLE TRASGRESSIONI ALL'ADDIZIONALE SULL'IMPOSTA DI CONSUMO GAS METANO - ACCERTAMENTO ANNO 2006 | 86 | 22/05/14 | 135.000,00 | 55 | 13 | 5 |
| 41 | 1 | 2007 | 3760 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PECUNIARIE RELATIVE ALLE TRASGRESSIONI ALL'ADDIZIONALE SULL'IMPOSTA DI CONSUMO GAS METANO- INTEGRAZIONE | 86 | 22/05/14 | 405.599,49 | 55 | 13 | 5 |
| 41 | 1 | 2009 | 6340 | DATI CONSUNTIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 - INTEGRAZIONE | 86 | 22/05/14 | 88.543,65 | 55 | 13 | 5 |
| 42 | 1 | 2002 | 4870 | ADDIZIONALE SULL'IMPOSTA DI CONSUMO GAS-METANO | 86 | 22/05/14 | 7.089.653,56 | 55 | 13 | 5 |
| 42 | 1 | 2004 | 4328 | ADDIZIONALE SULL' IMPOSTA DI CONSUMO GAS METANO | 86 | 22/05/14 | 984.278,82 | 55 | 13 | 5 |
| 42 | 1 | 2005 | 4635 | ADDIZIONALE IMPOSTA CONSUMO GAS METANO | 86 | 22/05/14 | 686.617,92 | 55 | 13 | 5 |
| 42 | 1 | 2008 | 5012 | ADDIZIONALE SULL'IMPOSTA DI CONSUMO GAS METANO, DATI DI CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2008 | 86 | 22/05/14 | 2.482.409,14 | 55 | 13 | 5 |
| 43 | 1 | 2000 | 4660 | TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO DI SCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI | 86 | 22/05/14 | 1.253.603,23 | 55 | 13 | 5 |
| 43 | 1 | 2001 | 4940 | TRIBUTO PER RIFIUTI SOLIDI | 86 | 22/05/14 | 14.874.996,72 | 55 | 13 | 5 |
| 43 | 1 | 2002 | 4868 | TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA | 86 | 22/05/14 | 1.171.504,84 | 55 | 13 | 5 |
| 43 | 1 | 2003 | 5394 | TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI | 86 | 22/05/14 | 282.949,22 | 55 | 13 | 5 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Capitolo | TIT. | Anno di formazione | Accertamento numero | Oggetto | DECRETO DUBBIA ESIGIBILITA' | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | N. | del | IMPORTO | DIP | DG | UOD |
| 43 | 1 | 2004 | 4326 | TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI | 86 | 22/05/14 | 205.977,56 | 55 | 13 | 5 |
| 43 | 1 | 2006 | 4468 | TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI- ACCERTAMENTO ANNO 2006 | 86 | 22/05/14 | 34.013,04 | 55 | 13 | 5 |
| 43 | 1 | 2008 | 4936 | IMPUTAZIONE INCASSI CAPITOLO 43 (TASSA SUI RIFIUTI SOLIDI IN DISCARICA) | 86 | 22/05/14 | 123.204,23 | 55 | 13 | 5 |
| 43 | 1 | 2010 | 4326 | CAPITOLI DI BILANCIO ATTRIBUITI AL SETTORE FINANZE E TRIBUTI - DATI CONSUNTIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 - | 86 | 22/05/14 | 1.574.261,01 | 55 | 13 | 5 |
| 44 | 1 | 2004 | 4329 | PROVENTI DERIVANTI DA ADDIZIONALE GAS METANO UTENZE ESENTI | 86 | 22/05/14 | 258.483,90 | 55 | 13 | 5 |
| 44 | 1 | 2005 | 4636 | CONTO CONSUNTIVO 2005 | 86 | 22/05/14 | 258.483,90 | 55 | 13 | 5 |
| 44 | 1 | 2006 | 4471 | PROVENTI DERIVANTI DA ADDIZIONALE GAS METANO UTENZE ESENTI- ACCERTAMENTO ANNO 2006 | 86 | 22/05/14 | 183.528,03 | 55 | 13 | 5 |
| 44 | 1 | 2007 | 3761 | PROVENTI DERIVANTI DA ADDIZIONALE GAS METANO UTENZE ESENTI | 86 | 22/05/14 | 138.146,76 | 55 | 13 | 5 |
| 60 | 1 | 2007 | 3764 | QUOTA REGIONALE DELL'ACCISA SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE | 86 | 22/05/14 | 10.000,00 | 55 | 13 | 5 |
| 61 | 1 | 2004 | 4105 | TRIBUTO REGIONALE DELL'ACCISA SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE - | 86 | 22/05/14 | 173.938,16 | 55 | 13 | 5 |
| 61 | 1 | 2004 | 4333 | TRIBUTO REGIONALE DELL'ACCISA SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE | 86 | 22/05/14 | 2.602,78 | 55 | 13 | 5 |
| 61 | 1 | 2005 | 3703 | TRIBUTO REGIONALE DELL'ACCISA SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE - MESE DI GIUGNO - | 86 | 22/05/14 | 41.236,39 | 55 | 13 | 5 |
| 61 | 1 | 2005 | 4639 | IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA | 86 | 22/05/14 | 2.825.221,40 | 55 | 13 | 5 |
| 63 | 1 | 2006 | 4478 | PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DI BASE IMPONIBILE E DALLE SANZIONI IRROGATE IN MATERIA DI IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE- ACC.ANNO 2006 | 86 | 22/05/14 | 94.403,93 | 55 | 13 | 5 |
| 63 | 1 | 2007 | 3768 | PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DI BASE IMPONIBILE E DALLE SANZIONI IRROGATE IN MATERIA DI IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE - ART. 3 LEGGE REGIONALE 24 DICEMBRE 2003 N. 28 | 86 | 22/05/14 | 127.530,46 | 55 | 13 | 5 |
| 63 | 1 | 2008 | 5019 | IMPUTAZIONE INCASSI CAP. 63 (PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DI BASE IMPONIBILE E DALLE SANZIONI IRROGATE IN MATERIA DI IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA) | 86 | 22/05/14 | 280.220,54 | 55 | 13 | 5 |
| 84 | 1 | 2011 | 3621 | ACCERTAMENTO ED IMPUTAZ. INCASSI CAP. 73 | 86 | 22/05/14 | 343.062,23 | 55 | 13 | 5 |
| 464 (ex 148) | 2 | 1990 | 7240 | FONDI PER L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E RETE DI COLLETTORI ALLA FOCE DEL SARNO | 1 | 05/05/14 | 52.477.991,14 | 52 | 5 | 2 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Capitolo | TIT. | Anno di formazione | Accertamento numero | Oggetto | DECRETO DUBBIA ESIGIBILITA' | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | N. | del | IMPORTO | DIP | DG | UOD |
| 468 (149 bis) | 2 | 1990 | 7241 | FONDI DELL'ASMEZ PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SOLOFRA | 1 | 05/05/14 | 4.157.478,04 | 52 | 5 | 2 |
| 471 (ex 149 ter) | 2 | 1990 | 7242 | FONDI DELL'ASMEZ PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEI REGI LAGNI | 1 | 05/05/14 | 16.247.734,05 | 52 | 5 | 2 |
| 662 (ex 299 ter) | 2 | 1989 | 6323 | ACCERTAMENTO ANNO 89 | 1 | 05/05/14 | 2.321.473,76 | 52 | 5 | 2 |
| 700 | 2 | 1992 | 3409 | Non rilevabile | 1 | 05/05/14 | 1.032.913,80 | 52 | 5 | 2 |
| 904 | 2 | 1999 | 6329 | PROGRAMMA DI MONITORAGGIO AMBIENTE MARINO COSTIERO | 1 | 05/05/14 | 158.965,40 | 52 | 5 | 2 |
| 1020 | 2 | 1998 | 6101 | DELIBERA CIPE 21.12.93 PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE 94/96 LEGGE 305/89 | 1 | 05/05/14 | 3.894.988,83 | 52 | 5 | 2 |
| 1074 | 2 | 2000 | 10075 | ATTUAZIONE IN VARI COMUNI DI PROGETTI SPERIMENTALI FINANZIATI DAL MINISTERO | 591 | 30/05/14 | 210.921,01 | 54 | 12 | 0 |
| 1074 | 2 | 2001 | 4883 | FINANZIAMENTO PROGETTI SPERIMENTALI A FAVORE DI PERSONE CON HANCAP GRAVE LEGGE 162/98 ESERCIZIO 2000 | 591 | 30/05/14 | 375.154,29 | 54 | 12 | 0 |
| 1262 | 2 | 2002 | 4966 | CONTRIBUTI DELLO STATO PER PIANI DI RISANAMENTO CATASTO REGIONALE E ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI PROTEZIONE DALLE ESPOSIZIONI A CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI | 1 | 05/05/14 | 180.759,91 | 52 | 5 | 2 |
| 1276 | 2 | 2002 | 4847 | ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E REGIONE CAMPANIA DEL 20/12/2001 | 591 | 30/05/14 | 60.696,27 | 54 | 12 | 0 |
| 1276 | 2 | 2003 | 5368 | ACCORDO DI PROGRAMMA CON LA REGIONE CAMPANIA DEL 20/12/01 | 591 | 30/05/14 | 1.457.728,40 | 54 | 12 | 0 |
| 1346 | 2 | 2008 | 1303 | PROGRAMMA EUROPEO INTERREG IIIB MEDOCC - PROGETTO ARCHEOMED . PATRIMONIO CULTURALE MARITTIMO DEL MEDITERRANEO - FINANZIAMENTO NAZIONALE | 591 | 30/05/14 | 11.952,48 | 54 | 12 | 0 |
| 70 | 3 | 2000 | 10122 | INTROITI EX IAPS (CAPITOLO DI SPESA 1873) | 1 | 05/05/14 | 58.891,58 | 52 | 5 | 2 |
| 70 | 3 | 2004 | 4278 | RILASCIO AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 E SUCCESIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI | 1 | 05/05/14 | 81.684,45 | 52 | 5 | 2 |
| 70 | 3 | 2005 | 4522 | INTROITI PER LE AUTORIZZAZIONI ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA | 1 | 05/05/14 | 83.153,81 | 52 | 5 | 2 |
| 70 | 3 | 2006 | 4458 | INTROITI CORRELATI AI VERSAMENTI INERENTI IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 | 1 | 05/05/14 | 68.494,61 | 52 | 5 | 2 |
| 70 | 3 | 2007 | 3771 | INTROITI CORRELATI AI VERSAMENTI INERENTI IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 | 1 | 05/05/14 | 72.639,93 | 52 | 5 | 2 |
| 2204 | 3 | 2004 | 4336 | ATTIVITA ISTITUTO PRO-CIECHI - PAOLO COLOSIMO - RETTE DI MANTENIMENTO IN ISTITUTO | 591 | 30/05/14 | 275.370,08 | 54 | 12 | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Capitolo | TIT. | Anno di formazione | Accertamento numero | Oggetto | DECRETO DUBBIA ESIGIBILITA' | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | N. | del | IMPORTO | DIP | DG | UOD |
| 2204 | 3 | 2005 | 4513 | RETTE CONVITTO SCOLASTICO PAOLO COLISMO | 591 | 30/05/14 | 61.133,22 | 54 | 12 | 0 |
| 2204 | 3 | 2005 | 4593 | ATTIVITA ISTITUTO PRO-CIECHI PAOLO COLOSIMO DI NAPOLI RETTE DI MANTENIMENTO ISTITUTO | 591 | 30/05/14 | 314.174,98 | 54 | 12 | 0 |
| 2600 (ex 320) | 3 | 1986 | 320 | GESTIONE ACQUEDOTTI EX CASMEZ- PROVENTI CANONI IDRICI - ANNO 86- COMM.OP.N.35566/01-DECRETO DIR N.211/01- | 86 | 22/05/14 | 159.949,88 | 55 | 13 | 5 |
| 2600 | 3 | 2005 | 2128 | INTROITI E RECUPERI DIVERSI - RIMBORSO CESSATI CREDITORI NAPOLETANAGAS CLIENTI S.P.A. | 86 | 22/05/14 | 312,11 | 55 | 13 | 5 |
| 2600 | 3 | 2008 | 3324 | A. B. POPOLARE DI VERONA E DI NOVARA N. 8211994824-07 DI EURO 75,20=, SERLIQDA-DAN: 907-2007-000040010, POL:028302496 N. 0000031M496X04FZ (ASS. GENERALI) - | 86 | 22/05/14 | 75,20 | 55 | 13 | 5 |
| 2600 | 3 | 2012 | 1545 | A. P. N. 6406232428-11 DEL 18.05.2012 - | 86 | 22/05/14 | 1.862,50 | 55 | 13 | 5 |
| 2600 | 3 | 2012 | 3992 | L.R. 12/2003 - ANNUALITA' 2008 - VII BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA. REVOCA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 14 DEL 26/01/2010 AL COMUNE DI CASERTA - PROGETTO "CASERTA POLI | 24 | 23/04/14 | 35.000,00 | 60 | 2 | 0 |
| 2624 | 3 | 2003 | 5406 | RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE AL COMMISSARIO DI GOVERNO EX OO.P | 1 | 05/05/14 | 26.910.282,69 | 52 | 5 | 2 |
| 2632 | 3 | 1997 | 3352 | RESTITUZIONE DA PARTE DEI COMUNI DI SOMME NON UTILIZZATE A FAVORE DEGLI EXTRACOMUNITARI (COMUNE DI POLLA 105.000.000, COMUNE DI POGGIOMARINO 250.000.000, COMUNE DI SALERNO 69.112.486) | 591 | 30/05/14 | 35.693,62 | 54 | 12 | 0 |
| 2634 | 3 | 1997 | 5154 | INTROITI PER VERSAMENTI DA PARTE DEI COMUNI - ART.75 L.392/78) | 86 | 22/05/14 | 5.719.132,07 | 55 | 13 | 5 |
| 2694 | 3 | 1996 | 5166 | ACQUISIZIONE FONDI E.R.T. GIACENTI PRESSO IL BANCO NAPOLI, TESORIERE DELL'ENTE | 86 | 22/05/14 | 238.940,97 | 55 | 13 | 5 |
| 2728 (ex 393) | 3 | 1985 | 393 | RIMBORSO ACCONTI DI PENSIONE EROGATI NEL 1985 AD EX DIPENDENTI | 1 | 05/05/14 | 1.704.307,77 | 52 | 5 | 2 |
| 404 | 4 | 1990 | 7332 | EMERGENZA IDRICA IN CAMPANIA PARIFICAZIONE CONTO CONSUNTIVO 1990 (IMPEGNO N.5512?90) | 1 | 05/05/14 | 1.027.182,75 | 52 | 5 | 2 |
| 410 | 4 | 1996 | 5041 | DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18.9.95 - APPROVAZIONE DEI PROGETTI A CARATTERE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE, RICETTIVE E TECNOLOGICHE PER LA REGIONE CAMPANIA | 167 | 22/04/14 | 936.336,36 | 51 | 1 | 0 |
| 422 | 4 | 1997 | 5070 | POP CAMPANIA 1994 - 1999 | 233 | 27/06/14 | 28.411.326,83 | 51 | 1 | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Capitolo | TIT. | Anno di formazione | Accertamento numero | Oggetto | DECRETO DUBBIA ESIGIBILITA' | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | N. | del | IMPORTO | DIP | DG | UOD |
| 424 | 4 | 1992 | 3387 | FONDI ASMES- PIANO ANNUALE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1987/89 | 1 | 05/05/14 | 41.425.468,60 | 52 | 5 | 2 |
| 426 | 4 | 1992 | 3305 | 2.PIANO ANNUALE- CONTO 1992 | 167 | 22/04/14 | 6.290.741,96 | 51 | 1 | 0 |
| 428 | 4 | 1992 | 3306 | FONDI ASMEZ FINANZIAMENTOPROGETTI DI COMPETENZA REGIONAL;E INCLUSI PROGRAMMA TRIENNALE | 167 | 22/04/14 | 19.968.289,17 | 51 | 1 | 0 |
| 438 | 4 | 1992 | 3317 | FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE TUTELA AMBIENTALE | 1 | 05/05/14 | 13.274.497,58 | 52 | 5 | 2 |
| 444 | 4 | 1992 | 3390 | PROGETTI RISANAMENTO AMBIENTALE - QUOTA ANNO 92 | 1 | 05/05/14 | 4.180.202,14 | 52 | 5 | 2 |
| 446 (ex 139) | 4 | 1991 | 4360 | RILEVAZIONE STATISTICA RIFIUTI | 1 | 05/05/14 | 1.647.704,09 | 52 | 5 | 2 |
| 452 | 4 | 1992 | 3391 | PROGRAMMO REGIONALE DI SVILUPPO 1.2.3. ANNUALITA' PROGRAMMA TRIENNALE 1987/89 RETTIFICA SECONDA VARIAZIONE TRASPORTATO 93 CAP.2460/93 MENO LIRE 155.000.000.000 VANNOALCAP.1560/93 | 167 | 22/04/14 | 41.807.185,06 | 51 | 1 | 0 |
| 460 (ex 146) | 4 | 1990 | 7238 | FONDI PER I LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'ACQUEDOTTO DELLA CAMPANIA OCCIDENTALE - 2 LOTTO | 1 | 05/05/14 | 344.602,36 | 52 | 5 | 2 |
| 462 (ex 147) | 4 | 1990 | 7239 | FONDI PER L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE NAPOLI EST E RETE COLLETTORI | 1 | 05/05/14 | 18.791.230,96 | 52 | 5 | 2 |
| 535 | 4 | 2004 | 4237 | MINISTERO INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - 20/1/2004- IMPEGNO CONTABIULE COMPARTECIPAZIONE ALLO STUDIO DI FATTIBILITA' | 292 | 13/05/14 | 54.000,00 | 53 | 9 | 0 |
| 588 (ex 230) | 4 | 1985 | 230 | FIO 83- N.20- OPERE IRRIGUE REGI LAGNI- GIROFONDI CASSA DD.PP. DEL 3.2.92 | 1 | 05/05/14 | 142.218,29 | 52 | 5 | 2 |
| 632 | 4 | 2005 | 4424 | CONTRIBUTO COMUNITARIO PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ISPEZIONE PER I CONTROLLI FITOSANITARI (DECISIONE DELLA COMMISSIONE N.2004/331/CE DEL 5/4/2004) | 646 | 09/05/14 | 17.248,80 | 52 | 6 | 0 |
| 650 | 4 | 1995 | 3956 | ANNUALITA'LCONTRIBUTI LEGGE 556/88 | 233 | 27/06/14 | 460.101,12 | 51 | 1 | 0 |
| 698 | 4 | 1995 | 3925 | FONDI EX ASMEZ PER PERIZIE E STUDI SULLE RISORSE IDRICHE | 1 | 05/05/14 | 744.511,88 | 52 | 5 | 2 |
| 710 | 4 | 1995 | 3930 | FONDI DELL'ASMEZ PER IL COMPLETAMENTO DEGLI ADDUTTORI A SERVIZIO DELL'AREA TRA GIUGLIANO E CASTELVOLTURNO - 1 LOTTO - TRONCO MELITO-MUGNANO | 1 | 05/05/14 | 1.943.898,05 | 52 | 5 | 2 |
| 714 | 4 | 1996 | 5127 | Non rilevabile | 1 | 05/05/14 | 181.166,88 | 52 | 5 | 2 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Capitolo | TIT. | Anno di formazione | Accertamento numero | Oggetto | DECRETO DUBBIA ESIGIBILITA' | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | N. | del | IMPORTO | DIP | DG | UOD |
| 716 | 4 | 1995 | 3931 | FONDI PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELL'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI E DEI COMUNI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA - 3 LOTTO | 1 | 08/05/14 | 1.417.683,35 | 52 | 5 | 2 |
| 810 | 4 | 1995 | 3935 | ACQUEDOTTO CAMPANIA OCCIDENTALE - FONDI PER I SERBATOI DI S.PRISCO - 5 LOTTO (LEGGE 64/86) | 1 | 05/05/14 | 1.878.532,72 | 52 | 5 | 2 |
| 854 | 4 | 1995 | 3921 | PROGRAMMA COMUNITARIO ENVIREG - CONTRIBUTO FESR | 1 | 05/05/14 | 122.164,17 | 52 | 5 | 2 |
| 874 | 4 | 1996 | 5133 | Non rilevabile | 1 | 05/05/14 | 277.408,11 | 52 | 5 | 2 |
| 888 | 4 | 1999 | 6340 | PROGRAMMA TRIENNALE TUTELA AMBIENTALE 94/96 - PROGRAMMA "AREE URBANE" | 1 | 05/05/14 | 3.369.054,94 | 52 | 5 | 2 |
| 890 | 4 | 2000 | 10066 | FONDI DEL MINISTERO DELL AMBIENTE | 1 | 05/05/14 | 1.712.592,51 | 52 | 5 | 2 |
| 894 | 4 | 1999 | 6295 | INTERREG II C MEDITERRANEO OCCIDENTALE - ALPI LATINE. FONDI FESR. | 1 | 05/05/14 | 13.386,00 | 52 | 5 | 2 |
| 896 | 4 | 1999 | 6296 | INTERREG II C MEDITERRANEO OCCIDENTALE - ALPI LATINE . FONDIDELLO STATO | 1 | 05/05/14 | 4.462,00 | 52 | 5 | 2 |
| 980 | 4 | 1998 | 6095 | CONTRIBUTI FESR PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO CAM/08 OPERE DI COMPLETAMENTO DELL'ACQUEDOTTO OCCIDENTALE | 1 | 05/05/14 | 8.758.848,73 | 52 | 5 | 2 |
| 982 | 4 | 1998 | 6186 | Non rilevabile | 1 | 05/05/14 | 4.640.321,43 | 52 | 5 | 2 |
| 982 | 4 | 1999 | 6298 | Q.C.S. SISTEMA DI DISTRIBUZIONE DEL COMPRENSORIO VESUVIANO | 1 | 05/05/14 | 3.244.244,36 | 52 | 5 | 2 |
| 984 | 4 | 1998 | 6167 | P.O. RISORSE IDRICHE Q.C.S. CAM/105 | 1 | 05/05/14 | 5.268.882,65 | 52 | 5 | 2 |
| 988 | 4 | 1998 | 6187 | Non rilevabile | 1 | 05/05/14 | 9.040.490,32 | 52 | 5 | 2 |
| 1010 | 4 | 1999 | 6355 | RISANAMENTO COLLINA DEI CAMALDOLI | 1 | 05/05/14 | 5.311.242,75 | 52 | 5 | 2 |
| 1054 | 4 | 1999 | 1532 | RIORDINO COLLETTORI FOGNARI PRINCIPALI ZONA ORIENTALE DELLA CITTA' DI NAPOLI | 1 | 05/05/14 | 5.627.470,48 | 52 | 5 | 2 |
| 1153 | 4 | 2003 | 5402 | PROGETTO APE - | 1 | 05/05/14 | 173.228,26 | 52 | 5 | 2 |
| 1224 | 4 | 2003 | 5384 | TRASFERIMENTO FONDI PER PROGRAMMI DI TUTELA AMBIENTALE E PER ATTIVITA STUDI E MONITORAGGIO - DECRETO MINISTERO AMBIENTE N. 787/TAI/DI/G/SP DEL 13/11/2001 | 1 | 05/05/14 | 652.105,16 | 52 | 5 | 2 |
| 1270 | 4 | 2002 | 4965 | FONDI DEL MINISTERO LL.PP. PER IL COMPLETAMENTO E LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI TECNICO GIURIDICI ED AMMINISTRATIVI E CONTABILE DEI PROGETTI CONDOTTI IN GESTIONE DIRETTA DALL'EX AGENSUD E TRASFERITI ALLA REGIONE PER EFFETTO DEL D.L.VO 3/4/93, N. 96 | 1 | 05/05/14 | 258.227,45 | 52 | 5 | 2 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Capitolo | TIT. | Anno di formazione | Accertamento numero | Oggetto | DECRETO DUBBIA ESIGIBILITA' | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | N. | del | IMPORTO | DIP | DG | UOD |
| 1288 | 4 | 2005 | 4645 | FEDERALISMO AMMINISTRATIVO - ENTRATE COMPENSATE CON I PROVENTI DEMANIO IDRICO - REGISTRAZIONE IMPEGNO CAP.1662- SETTORE 05-9 | 1 | 05/05/14 | 1.205.382,36 | 52 | 5 | 2 |
| 1288 | 4 | 2006 | 4501 | FEDERALISMO AMMINISTRATIVO - ENTRAT COMPENSATE CON I PROVENTI DEMAIO IDRICO - REGISRAZIONE DECRETO N.147466 DEL 20/11/2006 | 1 | 05/05/14 | 1.205.382,36 | 52 | 5 | 2 |
| 2732 (ex 7048) | 4 | 1992 | 3374 | DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE -POTENZIAMENTO POZZI DI GRAGNANO- ORDINANZA N.1192/FPC | 1 | 05/05/14 | 1.271.315,94 | 52 | 5 | 2 |
| 5010 (ex 127) | 6 | 1991 | 4359 | MUTUO CASSA DD.PP. LEGGE 67/88 PROGRAMMA STRAORDINARIO OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMUNE DI | 1 | 05/05/14 | 7.275.984,25 | 52 | 5 | 2 |
| 7030 | 9 | 2010 | 4409 | LEGGE DI RENDICONTO | 1 | 05/05/14 | 30.000.000,00 | 52 | 5 | 2 |
| | | | | | | **TOTALE** | **431.585.125,67** | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

***Allegato B***

Riaccertamento straordinario dei

**RESIDUI ATTIVI**

Risultanze già recepite nel rendiconto 2012

| Capitolo | Anno | Causale | Insussistenze |
|---|---|---|---|
| 96 | 2011 | Nota prot. n. 634704 del 29/08/2012 A.G.C. 8.4 | 7.395.692,77 |
| 150 | 2000 | Nota prot. n. 715371 del 1/10/2012 A.G.C. 19 | 140.026.837,26 |
| 476 | 1991 | Nota prot. n. 22803 del 10/01/2013 A.G.C. 19.1 | 766.804,72 |
| 476 | 1985 | Nota prot. n. 22803 del 10/01/2013 A.G.C. 19.1 | 93.833.218,46 |
| 781 | 2002 | Nota prot. n. 715371 del 1/10/2012 A.G.C. 19 | 156.237.741,53 |
| 842 | 2000 | Nota prot. n. 889212 del 30/11/2012 A.G.C. 7 | 27.888,67 |
| 842 | 1998 | Nota prot. n. 889212 del 30/11/2012 A.G.C. 7 | 11.692,58 |
| 842 | 1997 | Nota prot. n. 889212 del 30/11/2012 A.G.C. 7 | 15.493,71 |
| 842 | 1996 | Nota prot. n. 889212 del 30/11/2012 A.G.C. 7 | 10.329,14 |
| 842 | 1995 | Nota prot. n. 889212 del 30/11/2012 A.G.C. 7 | 9.502,81 |
| 942 | 2002 | Nota prot. n. 715371 del 1/10/2012 A.G.C. 19 | 8.280,96 |
| 1052 | 1999 | Nota prot. n. 948129 del 21/12/2012 A.G.C. 16.4 | 828.755,91 |
| 1058 | 2010 | Nota prot. 95620 del 7/2/2011 A.G.C. 14 | 0,02 |
| 1060 | 1999 | D.D. n. 162 del 19/11/2012 A.G.C. 17.11 | 7.032,88 |
| 1092 | 2006 | Nota prot. n. 764304 del 18/10/2012 A.G.C. 1.13 | 94.767,38 |
| 1182 | 2002 | Nota prot. n. 891074 del 3/12/2012 A.G.C. 6.1 | 7.650,00 |
| 1230 | 2010 | Nota prot. n. 42130 del 18/1/2012 A.G.C. 18.1 | 0,01 |
| 1256 | 2008 | Nota prot. n. 465505 del 18/6/2013 A.G.C. 3.1 | 6.611.000,00 |
| 1271 | 2010 | Nota prot. n. 272783 del 16/4/2013 A.G.C. 12.3 | 1.607.346,10 |
| 1438 | 2007 | Nota prot. n. 253352 del 2/4/2012 A.G.C. 3.2 | 157.258.007,24 |
| 2000 | 2011 | Nota prot. n. 500711 del 2012 A.G.C. 10 | 3.657,10 |
| 2404 | 1997 | D.D. n. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 923,61 |
| 2617 | 2011 | Note prot. nn. 878964 del 28/11/2012 e 903714 del 6/12/2012 A.G.C. 5 | 9.979,60 |
| 2617 | 2007 | Nota prot. n. 500150 del 27/6/2011 A.G.C. 5 | 2.117,03 |
| 2698 | 2004 | Nota prot. n. 253352 del 2/4/2012 A.G.C. 3.2 | 5.990,90 |
| 5002 | 2008 | D.D. n. 155 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 245.000.000,00 |
| 5004 | 1990 | Nota prot. n. 715371 del 1/10/2012 A.G.C. 19 | 18.360.304,38 |
| 7002 | 2010 | D.D. n. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 34.256,45 |
| 7002 | 2009 | D.D. n. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 2.080,26 |
| 7002 | 2008 | D.D. n. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 153,11 |
| 7002 | 2006 | D.D. n. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 27.907,35 |
| 7002 | 2005 | D.D. n. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 6.393,54 |
| 7002 | 2004 | D.D. n. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 18.891,74 |
| 7002 | 2003 | D.D. n. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 1.421,21 |
| 7002 | 2002 | D.D. n. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 9.943,86 |
| 7002 | 2001 | D.D. n. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 7.450,82 |
| 7002 | 1999 | D.D. n. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 4.591,19 |
| 7006 | 2005 | D.D. n. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 5.147,00 |
| 7008 | 2008 | D.D. n. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 1.124,66 |
| | | TOTALE | **828.260.375,96** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**RESIDUI ATTIVI**

**Riaccertamento straordinario dei residui ATTIVI alla data del 31/12/2013**

| Cap. | Denominazione | TIT. | Tipologia | Categoria | Accertamento | | | Decreto / Nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2014 | 2015 | 2016 | |
| 14 | TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (LEGGE REGIONALE 18 GENNAIO 1991, N. 3, L.R. 7.12.93, N. 45 E L. 27/12/97 N. 449, ART. 17, COMMA 16). | 1 | 10102 | 1010241 | 2012 | 4071 | ACCERTAMENTO E INCASSO CAP.14-25-31 | 9074 | 08/01/14 | 55 | 13 | 10 | 799,09 | | | | |
| 61 | IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (ART. 3 LEGGE REGIONALE 24 DICEMBRE 2003, N. 28). | 1 | 10102 | 1010261 | 2012 | 4020 | ECONOMIA ACCERTATA IN FASE DI INCASSO | 950148 | 21/12/12 | 8 | 4 | 0 | 0,01 | | | | |
| 96 | IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DA RUOLI (D.LGS. N.446/1997) | 1 | 10102 | 1010219 | 2010 | 4452 | IMPUTAZIONE INCASSI SU 40/5 - MAGGIORE ACCERTAMENTO E.F. 2012 | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 8,15 | | | | |
| 102 | ADDIZIONALE REGIONALE AL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE DA RUOLI (D.LGS. N. 446/1997). | 1 | 10101 | 1010126 | 2010 | 4451 | IMPUTAZIONE INCASSI SU 40/5 - MAGGIORE ACCERTAMENTO E.F. 2010 | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 0,59 | | | | |
| ***Totale Titolo 1*** | | | | | | | | | | | | | ***807,84*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 566 (ex 192) | FONDI DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO INTERREGIONALE PER LA FORMAZIONE, IL PERFEZIONAMENTO E L'AGGIORNAMENTO DEI DIVULGATORI AGRICOLI PRESSO LA SCUOLA BORGO CIOFFI (REG. CEE 270/79 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI) | 2 | 20101 | 2010101 | 1987 | 192 | APPLICAZIONE ART.40 LEGGE 119/81-PARTE GIROFONDI CASSA DD.PP. N23.8.91 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 149.784,53 | | | | |
| 250 | FONDI DELL'AIMA PER INTERVENTI CONCERNENTI L'ATTUAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNITARI | 2 | 20101 | 2010101 | 1994 | 2936 | FONDI AIMA PER REGOLAMENTI COMUNITARI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 45.787,52 | | | | |
| 250 | FONDI DELL'AIMA PER INTERVENTI CONCERNENTI L'ATTUAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNITARI | 2 | 20101 | 2010101 | 1993 | 3289 | FONDI AIMA | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 9.398,17 | | | | |
| 250 | FONDI DELL'AIMA PER INTERVENTI CONCERNENTI L'ATTUAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNITARI | 2 | 20101 | 2010101 | 1993 | 3366 | UMENTO VARIAZIONE: NUMERO GOLAMENTI COMUNITARI- NOTA SERVIZIO N. 4/5313 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 37.741,73 | | | | |
| 250 | FONDI DELL'AIMA PER INTERVENTI CONCERNENTI L'ATTUAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNITARI | 2 | 20101 | 2010101 | 1993 | 3289 | FONDI AIMA | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 61.584,21 | | | | |
| 506 | ASSEGNAZIONE RISORSE MIPAAF PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA. | 2 | 20101 | 2010101 | 2011 | 2352 | ASSEGNAZIONE RISORSE MIPAAF PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | | 10.000,00 | | | 506 |
| 516 | ENTRATE STATALI DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 6/12/2007 CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE | 2 | 20101 | 2010101 | 2008 | 4866 | ENTRATE STATALI DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 6/12/2007 CON IL MINISTERO AMBIENTE E LA REGIONE CAMPANIA | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | | | | 1.500.000,00 | 516 |
| 516 | ENTRATE STATALI DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 6/12/2007 CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE | 2 | 20101 | 2010101 | 2008 | 4866 | ENTRATE STATALI DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 6/12/2007 CON IL MINISTERO AMBIENTE E LA REGIONE CAMPANIA | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | | | 1.500.000,00 | | 516 |
| 542 | FONDI STATALI PER L'ATTUAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNITARI (ARTICOLO 5 LEGGE 8 NOVEMBRE 1986, N.752) | 2 | 20101 | 2010101 | 1992 | 3397 | FONDI STATALI ATTUAZIONE REGOLAMENTI COMUNITARI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 739.049,82 | | | | |
| 574 | FONDI STATALI PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N.143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001). | 2 | 20101 | 2010101 | 2001 | 4994 | FONDI PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME -LEGGE 984/44, N.984 - R.REV.N.1429/01 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 1.769.044,14 | | | | |
| 574 | FONDI STATALI PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N.143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001). | 2 | 20101 | 2010101 | 2000 | 10057 | FONDI PER LA TENUTA DEI LIBRI GENAOLOGICI DEL BESTIAME | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 1.382.953,83 | | | | |
| 574 | FONDI STATALI PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N.143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001). | 2 | 20101 | 2010101 | 1999 | 6269 | TRASFERIMENTO FONDI PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 36.885,82 | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | TIT. | Tipologia | Categoria | Accertamento | | | Decreto / Nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2014 | 2015 | 2016 | |
| 574 | FONDI STATALI PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N.143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001). | 2 | 20101 | 2010101 | 1998 | 6147 | FONDI ASSEGNATI DAL MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E DEI CONTROLLI FUNZIONALI DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI ALLEVATORI PER L'ANNO 1997 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 226.072,12 | | | | |
| 590 | ATTIVITA' PREVISTE DALL'ACCORDO STATO-REGIONI DEL 30/7/1998 PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA CARTOGRAFICO DI RIFERIMENTO (DELIB. G.R. N. 8960 DEL 30/12/99). | 2 | 20101 | 2010101 | 2000 | 10058 | ATTIVITA PREVISTE DALL ACCORDO STATO REG. | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 10,33 | | | | |
| 630 | FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO OBIETTIVO PER LA PREVENZIONE DELLA SALUTE MENTALE DEGLI ADOLESCENTI NELLE COMUNITA' SCOLASTICHE E LOCALI. | 2 | 20101 | 2010101 | 2005 | 4569 | DELIBERA DI TRASPORTO 445DEL 19/04/2006 | 127804 | 20/02/13 | 20 | 3 | 0 | 0,01 | | | | |
| 680 | CONTRIBUTO DELLO STATO PER INIZIATIVE VOLTE ALLO SVILUPPO DELLA DIVULGAZIONE AGRICOLA E ATTIVITA' CONNESSE. REG.2052/88. OBIETTIVO 1. PROGRAMMA OPERATIVO MAF | 2 | 20101 | 2010101 | 1993 | 3335 | CONTRIBUTO STATALE DIVULGAZIONE AGRICOLA - NOTA SERVIZIO N.43772 DEL 3/5/95 E 5313 DEL 20.6.95 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 218.540,11 | | | | |
| 680 | CONTRIBUTO DELLO STATO PER INIZIATIVE VOLTE ALLO SVILUPPO DELLA DIVULGAZIONE AGRICOLA E ATTIVITA' CONNESSE. REG.2052/88. OBIETTIVO 1. PROGRAMMA OPERATIVO MAF | 2 | 20101 | 2010101 | 1992 | 3299 | REALIZZAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO APPROVATO COMMISSIONE C..E. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 148.434,01 | | | | |
| 724 | FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 - LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007 | 2 | 20101 | 2010101 | 2011 | 2541 | ACCERTAMENTO PER LA REALIZZAZIONE PROGETTO SPERIMENTALE VOLTO ALLA CREAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SULLA CURA E PROTEZIONE DEI BAMBINI E LA LORO FAMIGLIA "S.IN.BA." PARTE DEL SISTEMA INFORMATIVO (S.I.S.) ANNUALITA' 2010 | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | | 133.000,00 | | | 724 |
| 724 | FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 - LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007 | 2 | 20101 | 2010101 | 2011 | 2538 | ACCERTAMENTO REALIZZAZIONE PROGETTO - SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SUI SERVIZI SOCIALI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - S.I.N.A. - ANNUALITA' 2010 RICHIESTA ACCREDITO F.DI | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | | 24.000,00 | | | 724 |
| 858 | PROGRAMMA BIOITALY - VERIFICA DEI PERIMETRI DEI PSIC E DELLE ZPS, PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE CARTOGRAFIE | 2 | 20101 | 2010101 | 2002 | 4860 | PROGRAMMA BIOTALY - VERIFICA DEI PERIMETRI DEI PSIC E DELLE ZPS - NOTA DEL SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE N. SNC/2D/2001/23502 DEL 7/12/2001 | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 7.746,85 | | | | |
| 862 | PROGRAMMA COMUNITARIO HABITAT.FONDI DELLA C.E.E. PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO BIOITALY ( DIRETTIVA CEE 92/93; L.6.12.91, N.394; CONTRATTO N.1135/SCN/P.95 DEL 31.1.95). | 2 | 20105 | 2010501 | 1996 | 5060 | PROGRAMMA COMUNITARIO HABITAT FONDI C.E.E. | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 68.986,91 | | | | |
| 904 | FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO. (L. 31.12.82 N. 979, D.M 25.9.95, CONVENZ. REP. N. 54 DEL 28.12.95) | 2 | 20101 | 2010101 | 2008 | 4075 | ASSEGNAZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMA MONITORAGGIO NQUINAMENTO MARINO PER LA DIFESA DEL MARE - CONVENZIONE TRA MINISTERO AMBIENTE E REGIONE CAMPANIA - | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 14.535,77 | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | TIT. | Tipologia | Categoria | Accertamento | | | Decreto / Nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2014 | 2015 | 2016 | |
| 904 | FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO. (L. 31.12.82 N. 979, D.M 25.9.95, CONVENZ. REP. N. 54 DEL 28.12.95) | 2 | 20101 | 2010101 | 2000 | 10094 | FONDI DELLO STATO PROGRAMMA MONITORAGGIO | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 2.180,27 | | | | |
| 904 | FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO. (L. 31.12.82 N. 979, D.M 25.9.95, CONVENZ. REP. N. 54 DEL 28.12.95) | 2 | 20101 | 2010101 | 1998 | 5567 | PROGRAMMA MONITORAGGIO AMBIENTE MARINO | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 288,17 | | | | |
| 1073 | RIMBORSO DELLE SOMME DETRATTE A TITOLO DI COMPARTECIPAZIONE IVA SUI CONTRIBUTI STATALI EROGATI NEGLI ANNI 2001, 2002 E 2003 A FRONTE DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO STIPULATI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN CAMAPNIA (ART.3, COMMA 25, LEGGE 24/12/2003, N.350) | 2 | 20101 | 2010101 | 2005 | 1581 | DECRETO I.GE.P.A. 46302 DEL 26/4/05RIMBORSO DELLE SOMME DETRATTE A TITOLO DI COMPARTECIPAZIONE IVA SUI CONTRATTI DI SERVIZIO T.P.L. - RICHIESTA DI REV. 2697/05 | 268 | 15/09/14 | 53 | 7 | 0 | 6.584.395,20 | | | | |
| 1073 | RIMBORSO DELLE SOMME DETRATTE A TITOLO DI COMPARTECIPAZIONE IVA SUI CONTRIBUTI STATALI EROGATI NEGLI ANNI 2001, 2002 E 2003 A FRONTE DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO STIPULATI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN CAMAPNIA (ART.3, COMMA 25, LEGGE 24/12/2003, N.350) | 2 | 20101 | 2010101 | 2004 | 4261 | DECRETO IGEPA N.9632 DEL26.1.2004 - RIMBORSO DETRAZIONE COMPARTECIPAZIONE IVA 2001/2002/2003 - PARTE R.R.564/04 | 268 | 15/09/14 | 53 | 7 | 0 | 60.343,62 | | | | |
| 1088 | TRASFERIMENTI ERARIALI EX COMUNITA' MONTANA SERINESE SOLOFRANA - PARTE CORRENTE | 2 | 20101 | 2010101 | 2009 | 4978 | LEGGE REGIONALE 30 SETTEMBRE 2008, N. 12. D.LGS 30 DICEMBRE 1992, N. 504. TRASFERIMENTI EARIALI RISORSE ERARIALI DI PARTE CORRENTE DESTINATE ALLE AMMINISTRAZIONI SUBENTRANTI ALL'EX COMUNITA' MONTANA SERINESE SOLOFRANA - D.G.R N. 1499 DEL 02/10/2009 | 13 | 05/03/14 | 60 | 2 | 0 | 22.709,30 | | | | |
| 1170 | FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO (L. 23/12/2000 N. 388 - TAB. D). | 2 | 20101 | 2010101 | 2012 | 2856 | FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA LIBRI DI TESTO - FONDO STATALE 2012 | 3353 | 03/01/14 | 54 | 11 | 0 | 1,00 | | | | |
| 1172 | FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA SUPERIORE PER L'ANNO 2001. (L. 23/12/2000 N. 388 - TAB. D) | 2 | 20101 | 2010101 | 2012 | 2857 | FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA LIBRI DI TESTO - FONDO STATALE 2012 | 3353 | 03/01/14 | 54 | 11 | 0 | 1,00 | | | | |
| 1192 | FEDERALISMO - RISORSE UMANE - SPESE DI FUNZIONAMENTO PER LE PROCEDURE DI MOBILITA' VOLONTARIE ED OBBLIGATORIE E PER IL PERSONALE TRASFERITO TRANSITATO E NON TRANSITATO (OPERE PUBBLICHE) - ANNI 2004/2009. | 2 | 20101 | 2010101 | 2009 | 6224 | CHIUSURA DELLA CONTABILITÀ DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 - PRIMO ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 30,00 | | | | |
| 1314 | RISORSE AREE DEPRESSE PER LA PREMIALITA' FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. | 2 | 20101 | 2010101 | 2011 | 3649 | ART. 2 E 3 DELLA L.R. N. 7/2002,ACCERTAMENTO ENTRATE CAP. 1314/2011 | 87 | 01/08/13 | 1 | 1 | 0 | 6.258,00 | | | | |
| 1314 | RISORSE AREE DEPRESSE PER LA PREMIALITA' FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. | 2 | 20101 | 2010101 | 2010 | 4406 | ART. 2 E 3 DELLA L.R. N. 7/2002, ACCERTAMENTO ENTRATE CAP. 1314/2010 | 87 | 01/08/13 | 1 | 1 | 0 | 179.221,00 | | | | |
| 1314 | RISORSE AREE DEPRESSE PER LA PREMIALITA' FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. | 2 | 20101 | 2010101 | 2009 | 6217 | ACCERTAMENTO RISORSE CAPITOLO 1314 ANNO 2009 | 87 | 01/08/13 | 1 | 1 | 0 | 39.495,00 | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | TIT. | Tipologia | Categoria | Accertamento | | | Decreto / Nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2014 | 2015 | 2016 | |
| 1344 | FONDI PER IL FINANZIAMENTO PROGRAMMA EUROPEO INTERREG IIIB MEDOCC - PROGETTO "ARCHEOMED: PATRIMONIO MARITTIMO DEL MEDITERRANEO" - CONVENZIONE N.2005 05-4.1-I-149. QUOTA U.E. | 2 | 20105 | 2010501 | 2008 | 1302 | PROGRAMMA EUROPEO INTERREG IIIB MEDOCC - PROGETTO ARCHEOMED . PATRIMONIO CULTURALE MARITTIMO DEL MEDITERRANEO - FINANZIAMENTO CEE | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 2.972,25 | | | | |
| 1346 | FONDI PER IL FINANZIAMENTO PROGRAMMA EUROPEO INTERREG IIIB MEDOCC - PROGETTO "ARCHEOMED: PATRIMONIO MARITTIMO DEL MEDITERRANEO" - CONVENZIONE N.2005 05-4.1-I-149. QUOTA STATO. | 2 | 20101 | 2010101 | 2008 | 1303 | PROGRAMMA EUROPEO INTERREG IIIB MEDOCC - PROGETTO ARCHEOMED . PATRIMONIO CULTURALE MARITTIMO DEL MEDITERRANEO - FINANZIAMENTO NAZIONALE | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 2.972,25 | | | | |
| 1346 | FONDI PER IL FINANZIAMENTO PROGRAMMA EUROPEO INTERREG IIIB MEDOCC - PROGETTO "ARCHEOMED: PATRIMONIO MARITTIMO DEL MEDITERRANEO" - CONVENZIONE N.2005 05-4.1-I-149. QUOTA STATO. | 2 | 20101 | 2010101 | 2008 | 1303 | PROGRAMMA EUROPEO INTERREG IIIB MEDOCC - PROGETTO ARCHEOMED . PATRIMONIO CULTURALE MARITTIMO DEL MEDITERRANEO - FINANZIAMENTO NAZIONALE | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | | 11.952,48 | | | 1346 |
| 1434 | ENTRATE PER IL PROGETTO NUOVE POLIZIE LOCALI. | 2 | 20101 | 2010101 | 2008 | 3325 | ACCERTAMENTO, DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA, DISPOSTO DAL SETTORE 05 A.G.C. 01 CON NOTA PROT. N. 800992 DEL 29/29/2008 | 13 | 05/03/14 | 60 | 2 | 0 | 43.724,00 | | | | |
| ***Totale Titolo 2*** | | | | | | | | | | | | | ***11.861.146,94*** | ***178.952,48*** | ***1.500.000,00*** | ***1.500.000,00*** | |
| 34 | PENE PECUNIARIE PER TRASGRESSIONI ALLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL DEMANIO ARMENTIZIO EX ALLEGATO D DELLA L.R. N.11/96, NONCHE' LA RACCOLTA E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI EPIGEI (LEGGE N.352/93). | 3 | 30200 | 3020300 | 2006 | 4266 | SANZIONI AMMINISTRAIVE DI COMPETENZA REGIONALE - NOTA AREA 11- SETTORE 05 PROT.N.931357 DEL 10/11/06 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | | 474,58 | | | 34 |
| 48 | L.R. 18/11/2004, N.10 - SOMME DERIVANTI DALL'INCREMENTO DELLA MISURA DELL'OBLAZIONE - DA FAMIGLIE | 3 | 30200 | 3020200 | 2006 | 3362 | LEGGE REGIONALE 18/11/2004-N.10 - SOMME DERIVANI DELL'INCREMENTO DELLA MISURA DELL'OBLAZIONE- DECRETO N.427 DEL 20/09/2006 | 47 | 08/01/14 | 53 | 9 | 0 | | 357.934,99 | | | 48 |
| 168 | SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 133, COMMA 1 DEL D. LGS. 152/06 | 3 | 30200 | 3020300 | 2005 | 4651 | SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART.57 DEL D. LGS. 152/99- NOTA AREA 5- SETTORE 09 PROT.596999/2006 | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | | | 335.313,53 | | 168 |
| 2408 | PROVENTI CONCESSIONI SUB LICENZE ORTOFOTOCARTA E CESSIONI MATERIALI AEROFOTOGRAFICO E CARTOGRAFICO REGIONALE, CESSIONE DI DATI ED INFORMAZIONI TERRITORIALI. | 3 | 30100 | 3010200 | 2002 | 4981 | PROVENTI CONCESSIONI SUB-LICENZE E CESSIONI MATERIALI AEROFOTOGRAFICO | 47 | 08/01/14 | 53 | 9 | 0 | | 90.532,94 | | | 2408 |
| 2412 | ONERI CONNESSI ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DPGR 17/2009), VIA (D.LGS. 152/2006 E REG. REG. 2/2010), VI (DPR 357/1997 E REG. REG. 1/2010) | 3 | 30100 | 3010200 | 2012 | 4086 | MAGGIOR ACCERTAMENTO ED IMPUTAZIONE AL CAPITOLO DI ENTRATA 2412 DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 DEI VERSAMENTI VALIDATI NELL'APPLICATIVO P.U.C.C.. | 82 | 04/07/14 | 52 | 5 | 0 | 822,21 | | | | |
| 2412 | ONERI CONNESSI ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DPGR 17/2009), VIA (D.LGS. 152/2006 E REG. REG. 2/2010), VI (DPR 357/1997 E REG. REG. 1/2010) | 3 | 30100 | 3010200 | 2012 | 4037 | MAGGIOR ACCERTAMENTO CAPITOLO DI ENTRATA 2412 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2012. | 140 | 17/04/13 | 5 | 2 | 0 | 157,72 | | | | |
| 2600 | INTROITI DIVERSI, RIMBORSI E RECUPERI | 3 | 30500 | 3050200 | 2009 | 4028 | COMMUTAZIONE IN QUIETANZA DI ENTRATA O.P. 18026/2005 DI ¿ 40,00 AL CAPITOLO DI ENTRATA 2600/2009 | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 40,00 | | | | |
| 2602 | RECUPERO INDENNITA' ACCESSORIE PERSONALE DIPENDENTE COMPRESI ONERI RIFLESSI | 3 | 30500 | 3050200 | 2005 | 4618 | RIMBORSO ELEMENTI RETRIBUTIVI ACCESSORI DEL PERSONALE - DECRETO N.19 DEL 24/10/2005 | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | | 3.099,71 | | | 2602 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | TIT. | Tipologia | Categoria | Accertamento | | | Decreto / Nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2014 | 2015 | 2016 | |
| 2617 | DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI NOTIFICA, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI (REG. CEE N. 1013/2006; ART. 194 D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.; DECRETO MINISTERO AMBIENTE 3/9/98 N. 370) | 3 | 30100 | 3010200 | 2011 | 3560 | IMPUTAZIONE RICHIESTE DI REVERSALE CAP. 2617 E.F. 2011 | 186224 | 13/03/13 | 5 | 0 | 0 | 49.171,23 | | | | |
| 2617 | DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI NOTIFICA, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI (REG. CEE N. 1013/2006; ART. 194 D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.; DECRETO MINISTERO AMBIENTE 3/9/98 N. 370) | 3 | 30100 | 3010200 | 2011 | 3561 | IMPUTAZIONE RICHIESTE DI REVERSALE CAP. 2617 E.F. 2011 | 186224 | 13/03/13 | 5 | 0 | 0 | 1.188,21 | | | | |
| 2628 | RECUPERO DI SOMME DA PARTE DELLE COMUNITA' MONTANE E DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI ASSEGNATE PER GLI INTERVENTI DI CUI ALLA L.R. 3.8.81, N.55, E NON UTILIZZATE. | 3 | 30500 | 3050200 | 2007 | 3656 | RECUPERO DI SOMME DA PARTE DELLE COMUNITA' MONTANE E DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI- NOT REA 11-SETTORE 04 PROT.N.2007.353040 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 4.251,48 | | | | |
| 2630 | RECUPERO DI SOMME ASSEGNATE PER INTERVENTI IN AGRICOLTURA E NON UTILIZZATE (L.R. 3/8/82, N.42) | 3 | 30500 | 3050200 | 1999 | 6348 | RECUPERO SOMME ASSEGNATE PER INTERVENTI IN AGRICOLTURA | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 1.935.480,54 | | | | |
| 2715 | REINTEGRO SU TRATTAMENTI ECONOMICI FISSI DEL PERSONALE | 3 | 30500 | 3050200 | 2010 | 4401 | L.R. 30/04/2002, N. 7 -ART. 30. (RIMBORSI ONERI SOSTENUTI PER IL PERSONALE EX FIME - ART. 1 - C.1 L. 251/98) | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | | 741.733,32 | | | 2715 |
| 2715 | REINTEGRO SU TRATTAMENTI ECONOMICI FISSI DEL PERSONALE | 3 | 30500 | 3050200 | 2010 | 1935 | TRASMISSIONE ASSEGNO BANCARIO | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | | 112,08 | | | 2715 |
| 2715 | REINTEGRO SU TRATTAMENTI ECONOMICI FISSI DEL PERSONALE | 3 | 30500 | 3050200 | 2010 | 4262 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO PER COMPETENZE FISSEE - CONTRIBUTI ANTICIPATI AL PERSONALE REGIONALE COMANDATO C/O ALTRI ENTI. ANNO 2010 - | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | | 15,10 | | | 2715 |
| 2715 | REINTEGRO SU TRATTAMENTI ECONOMICI FISSI DEL PERSONALE | 3 | 30500 | 3050200 | 2010 | 3052 | RECUPERO SOMMA SULLA LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI FINE SERVIZIO L.R. 15/81, NOTE PROT. N. 2008.0912555 DEL 3/11/2008 E PROT. N. 2009.0196197 DEL 06/03/2009 SETTORE STATO GIURIDICO ED INQUADRAMENTO - DECRETO DIRIGENZIALE N. 424 DEL 24/09/2010 | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | | 6.888,37 | | | 2715 |
| 2715 | REINTEGRO SU TRATTAMENTI ECONOMICI FISSI DEL PERSONALE | 3 | 30500 | 3050200 | 2010 | 889 | ASSEGNI UNICREDIT BANCA DI ROMA NN. 6.502.248.331 07, 6.502.248.332 08, 6.502.248.333 09 E 6.502.248.334 10 (SIG.CANNIZZARO FLAVIO) -N. 6.502.260.276 05 (SIG.RA MINUTOLO LUISA) -N.6.502.249.470 02 (SIG.RA IEPPARIELLO MARIATERESA) N. 6.502.208.924 03 (SIG. PELUSO GIUSEPPE) - | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | | 560,40 | | | 2715 |
| 2715 | REINTEGRO SU TRATTAMENTI ECONOMICI FISSI DEL PERSONALE | 3 | 30500 | 3050200 | 2009 | 6132 | INVIO ASSEGNI CIRCOLARI UNICREDIT BANCA DI ROMA NN. 6.501.862.915 02, 6.501.862.916 03 E 5.501.875.719 09 - | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | | 1,00 | | | 2715 |
| 2715 | REINTEGRO SU TRATTAMENTI ECONOMICI FISSI DEL PERSONALE | 3 | 30500 | 3050200 | 2008 | 4870 | ACCERTAMENTO IN ENTRATA ED IMPUTAZIONE SOMME CONTRIBUTIVE RIFERITE AL PERIODO 01/05/2008 - 30/09/2008 VERSATE A QUESTA REGIONE DALLA AZIENDA OSPEDALIERA "OO.RR.S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONE" - SALERNO PER MUSTI LUCIA | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | | 5,00 | | | 2715 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | TIT. | Tipologia | Categoria | Accertamento | | | Decreto / Nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2014 | 2015 | 2016 | |
| 2715 | REINTEGRO SU TRATTAMENTI ECONOMICI FISSI DEL PERSONALE | 3 | 30500 | 3050200 | 2008 | 3693 | INAIL-IND.TEMPOR. NOTE AREA 01 SETT.01 DEL 6/10/08 N. 823741 E 83776 SIG.CIRINO PIETRO ASS.7610888192 11 E 7610888193 12, N.823829 SIG.RA BARCHIERI OLGA ASS.761090725 00, N.823800 SIG.RA BOIANO FRANCA ASS. 7610881188 01, N.824148 SIG.LIPPIELLO ANGELANTONIO ASS.7610857811 11 - | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | | 546,92 | | | 2715 |
| 2715 | REINTEGRO SU TRATTAMENTI ECONOMICI FISSI DEL PERSONALE | 3 | 30500 | 3050200 | 2005 | 4584 | REINTEGRO SU TRATTAMENTI ECONOMICI FISSI DEL PERSONALE - DA ALTRE AMMINISTRAZIONI - NOTA SETTORE PROT.N.466045 DEL 26/05/2006 | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | | 38.511,27 | | | 2715 |
| 2817 | RECUPERO DEGLI INTERESSI COMPENSATIVI PER RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006- SPESE CERTIFICATE- LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA U.E. | 3 | 30300 | 3030300 | 2009 | 6211 | REGISTRAZIONE ACCERTAMENTI DI ENTRATA. IMPUTAZIONE SOMME RISCOSSE. | 1 | 03/01/14 | 54 | 10 | 0 | | 4.797,39 | | | 2817 |
| 2819 | RECUPERO DEGLI INTERESSI COMPENSATIVI PER RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006- SPESE CERTIFICATE- LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA STATO | 3 | 30300 | 3030300 | 2009 | 6212 | REGISTRAZIONE ACCERTAMENTI DI ENTRATA. IMPUTAZIONE SOMME RISCOSSE. | 1 | 03/01/14 | 54 | 10 | 0 | | 3.358,17 | | | 2819 |
| 2824 | RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA CEE | 3 | 30500 | 3050200 | 2009 | 6208 | REGISTRAZIONE ACCERTAMENTI DI ENTRATA. IMPUTAZIONE SOMME RISCOSSE. | 1 | 03/01/14 | 54 | 10 | 0 | | 38.494,50 | | | 2824 |
| 2826 | RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA STATO | 3 | 30500 | 3050200 | 2009 | 6209 | REGISTRAZIONE ACCERTAMENTI DI ENTRATA. IMPUTAZIONE SOMME RISCOSSE. | 1 | 03/01/14 | 54 | 10 | 0 | | 26.946,15 | | | 2826 |
| 2828 | RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA REGIONE | 3 | 30500 | 3050200 | 2009 | 6210 | REGISTRAZIONE ACCERTAMENTI DI ENTRATA. IMPUTAZIONE SOMME RISCOSSE. | 1 | 03/01/14 | 54 | 10 | 0 | | 11.548,35 | | | 2828 |
| ***Totale Titolo 3*** | | | | | | | | | | | | | ***1.991.111,39*** | ***1.325.560,24*** | ***335.313,53*** | ***0,00*** | |
| 617 (ex 125) | FONDI DELLA CEE (FONDO DI ORIENTAMENTO IN AGRICOLTURA) PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI ASSI PRIORITARI: INFRASTRUTTURE RURALI, QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' AGRICOLA, ZOOTECNIA, ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE DEL REDDITO IN AGRICOLTURA, AMBIENTE E FORESTAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO PLURIFONDO - REGOLAMENTO CEE 2052/88. | 4 | 40200 | 4020500 | 1991 | 4390 | CONTO CONSUNTIVO 1991 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 1.345.676,48 | | | | |
| 454 (ex 143) | PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E DI ADEGUAMENTO E FRUIZIONE PUBBLICA DELLA RISERVA FORESTALE DI PROTEZIONE TIRONE-ALTO VESUVIO (ART. 18, LETT. F LEGGE 11.3.1988 N. 67) DELIBERAZIONE CIPE 5.8.1988. | 4 | 40200 | 4020100 | 1991 | 4363 | FONDO VALORIZZAZIONE ALTO VESUVIO | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 49.176,20 | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | TIT. | Tipologia | Categoria | Accertamento | | | Decreto / Nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2014 | 2015 | 2016 | |
| 658 (ex 295) | FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER UN PROGRAMMA DI RICERCA SUI FENOMENI DI INQUINAMENTO INDOTTI ALLA RISORSA IDRICA SOTTERRANEA CONSEGUENTI ALL'INTENSA ATTIVITA' AGRICOLA NELL'AREA DELLA PIANA DELL'AGRO SARNESE-NOCERINO. | 4 | 40200 | 4020100 | 1989 | 6321 | ACCERTAMENTO ANNO 89 | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 219,50 | | | | |
| 414 | ATTUAZIONE LEADER PLUS CAMPANIA - FONDI CEE - FEOGA | 4 | 40200 | 4020500 | 2006 | 4295 | ATTUAZIONE LEADER PLUS CAMPANIA - FONDI CEE - FEOGA - NOTA SETTORE PROT.N.39334 DEL 15/1/07 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 96.893,86 | | | | |
| 416 | ATTUAZIONE LEADER PLUS CAMPANIA (FONDI DELLO STATO) | 4 | 40200 | 4020100 | 2006 | 4296 | ATTUAZIONE LEADER PLUS CAMPANIA (FONDI DELLO STATO) NOTA SETTORE PROT.39334 DEL 15/1/2007 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 14.998,99 | | | | |
| 416 | ATTUAZIONE LEADER PLUS CAMPANIA (FONDI DELLO STATO) | 4 | 40200 | 4020100 | 2006 | 2644 | ACCREDITAMENTO QUOTA NAZIONALE RELATIVA ALL' INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER PLUS CAMPANIA DOMANDA DI PAGAMENTO 29/07/05 - QUIETANZA N. 46/06 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 205,16 | | | | |
| 458 | REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET. | 4 | 40200 | 4020100 | 2009 | 5264 | REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET NOTA AREA 05 PROT. N. 960639/2009 - R.R. 6052/2009 | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | | 1.194.023,60 | | | 458 |
| 526 | FONDI STATALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART.123, LEGGE 23/12/2000, N.388). | 4 | 40200 | 4020100 | 2011 | 3601 | CHIUDURA DELLA CONTABILITA' DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 . ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | | 54.115,71 | | | 526 |
| 532 | FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (LEGGE 14.2.92, N.185 - D.LGS 29/3/04, N.102) | 4 | 40200 | 4020100 | 2004 | 4221 | FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA . RIMBORSI DAL MINISTERO A RENDICONTAZIONE - NOTA SETTORE PROT.N.124856 DELL'11/02/05 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 891.334,82 | | | | |
| 532 | FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (LEGGE 14.2.92, N.185 - D.LGS 29/3/04, N.102) | 4 | 40200 | 4020100 | 2003 | 5298 | FONDO DI SOLIDARIETA NAZ.LE IN AGRICOLTURA L.185/92 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 2.747.276,56 | | | | |
| 532 | FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (LEGGE 14.2.92, N.185 - D.LGS 29/3/04, N.102) | 4 | 40200 | 4020100 | 2002 | 4831 | FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA 8L.185/92) | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 3.479.186,51 | | | | |
| 532 | FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (LEGGE 14.2.92, N.185 - D.LGS 29/3/04, N.102) | 4 | 40200 | 4020100 | 2001 | 5086 | FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 2.968.677,40 | | | | |
| 532 | FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (LEGGE 14.2.92, N.185 - D.LGS 29/3/04, N.102) | 4 | 40200 | 4020100 | 2000 | 10056 | FONDO NAZ.DI SOLIDARIETA IN AGRICOLTURA | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 6.904.440,10 | | | | |
| 532 | FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (LEGGE 14.2.92, N.185 - D.LGS 29/3/04, N.102) | 4 | 40200 | 4020100 | 1999 | 5756 | FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE IN AGRICOLTURA DI CUI ALLA LEGGE 14.2.92, N. 185 III PRELEVAMENTO E RIPARTO 1998 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 5.451.063,13 | | | | |
| 532 | FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (LEGGE 14.2.92, N.185 - D.LGS 29/3/04, N.102) | 4 | 40200 | 4020100 | 1998 | 6150 | FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE DI CUI ALLA LEGGE 14.2.92 N. 185 ASSEGNATO DAL MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 4.806.669,34 | | | | |
| 532 | FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (LEGGE 14.2.92, N.185 - D.LGS 29/3/04, N.102) | 4 | 40200 | 4020100 | 1997 | 5096 | FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE IN AGRICOLTURA (LEGGE 14.2.92 N. 185) | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 4.988.222,53 | | | | |
| 536 | FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER LA EDILIZIA AGEVOLATA (L. 5.8.78 N. 457 E L. 25.3.82 N. 94, ART. 9 DECRETO LEGGE 15.12.79 N. 629 CONVERTITO NELLA LEGGE 15.2.80 N. 25) | 4 | 40200 | 4020100 | 2012 | 3929 | PIANO NAZIONALE EDILIZIA ABITATIVA. D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009 (ART. 1, COMMA 1, LETT. B, C, D, E, F). RETTIFICA ED INTEGRAZIONE NS NOTE PROT. 33696/12 E PROT.397282/12. ACCERTAMENTO E PARZIALE RISCOSSIONE. | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | | | 24.701.339,80 | | 533 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | TIT. | Tipologia | Categoria | Accertamento | | | Decreto / Nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2014 | 2015 | 2016 | |
| 536 | FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER LA EDILIZIA AGEVOLATA (L. 5.8.78 N. 457 E L. 25.3.82 N. 94, ART. 9 DECRETO LEGGE 15.12.79 N. 629 CONVERTITO NELLA LEGGE 15.2.80 N. 25) | 4 | 40200 | 4020100 | 2012 | 3929 | PIANO NAZIONALE EDILIZIA ABITATIVA. D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009 (ART. 1, COMMA 1, LETT. B, C, D, E, F). RETTIFICA ED INTEGRAZIONE NS NOTE PROT. 33696/12 E PROT.397282/12. ACCERTAMENTO E PARZIALE RISCOSSIONE. | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | | 7.050.133,60 | | | 536 |
| 582 | ATTUAZIONE INTERVENTI STRUTTURALI E DI PREVENZIONE NEGLI ALLEVAMENTI OVINI COLPITI DALL'INFEZIONE LINGUA BLU (ART.129, L.388/2000) | 4 | 40200 | 4020100 | 2004 | 4222 | ATTUAZIONE INTERVENTI STRUTTURALI NEGLI ALLEVAMENTI COLPITI DA INFEZIONI LINGUA BLU - DECRETO N.103232 DEL 1/12/2003 - NOTA SETTORE PROT.N.124856 DEL 11/02/05 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 46.199,99 | | | | |
| 616 | PIANO AGRUMICOLO - INTERVENTI PER L'AGRUMICOLTURA DELLA CAMPANIA (LEGGE 423/98 - 488/99 E 388/2000). | 4 | 40200 | 4020100 | 1993 | 3328 | POP CAMPANIA N. 90.IT.16.011 CONTRIBUTO COMUNITARIO FEOGA | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 627.608,75 | | | | |
| 616 | PIANO AGRUMICOLO - INTERVENTI PER L'AGRUMICOLTURA DELLA CAMPANIA (LEGGE 423/98 - 488/99 E 388/2000). | 4 | 40200 | 4020100 | 1992 | 3404 | FEOAG -REGOLAMENTO CEE 2052/88 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 1.511.723,79 | | | | |
| 632 | CONTRIBUTO COMUNITARIO PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ISPEZIONE PER I CONTROLLI FITOSANITARI (DECISIONE DELLA COMMISSIONE N.2004/331/CE DEL 5/4/2004). | 4 | 40200 | 4020500 | 2005 | 4424 | CONTRIBUTO COMUNITARIO PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ISPEZIONE PER I CONTROLLI FITOSANITARI (DECISIONE DELLA COMMISSIONE N.2004/331/CE DEL 5/4/2004).NOTA SETTORE PROT.N.1065538 DEL 29/12/2005 | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | | 17.248,80 | | | 632 |
| 768 | PIANO DI BONIFICA DELLE AREE CONTAMINATE DELLA REGIONE CAMPANIA (ART.5, COMMA 1., L.441/87) | 4 | 40200 | 4020100 | 1993 | 3343 | NON RILEVABILE | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 1.691,65 | | | | |
| 820 | FONDI STATALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "RAMSES - RISORSE AGROFORESTALI - ENERGETICHE PER IL MEZZOGIORNO E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE". | 4 | 40200 | 4020100 | 2007 | 3653 | FONDI STATALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "RAMSES- DM7019 DEL 6/9/2006 - NOTA AREA 11 PROT.N.64072 DEL 23/1/2008 | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | | 58.952,08 | | | 820 |
| 822 | FONDI DELLA CEE (FESR-FEOGA-FSE) PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA | 4 | 40200 | 4020500 | 1999 | 6317 | PROGETTO LEADER II CAMPANIA - FONDI CEE | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 4.001.734,19 | | | | |
| 824 | QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA - FONDO DI ROTAZIONE - LEGGE 183/87 | 4 | 40200 | 4020100 | 1999 | 6318 | PROGETTO LEADER II CAMPANIA - FONDI NAZIONALI | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | | 2.771.719,21 | | | 824 |
| 824 | QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA - FONDO DI ROTAZIONE - LEGGE 183/87 | 4 | 40200 | 4020100 | 1998 | 6161 | QUOTA NAZIONALE PROGRAMMA LEADER II | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | | 3.047.095,70 | | | 824 |
| 824 | QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA - FONDO DI ROTAZIONE - LEGGE 183/87 | 4 | 40200 | 4020100 | 1997 | 5101 | QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | | 3.046.062,79 | | | 824 |
| 824 | QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA - FONDO DI ROTAZIONE - LEGGE 183/87 | 4 | 40200 | 4020100 | 1996 | 5130 | NON RILEVABILE | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | | 372.476,88 | | | 824 |
| 876 | PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26 MARZO 2008) | 4 | 40200 | 4020100 | 2011 | 1353 | D.M. 26 MARZO 2008. PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE. ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | | | | 923.076,91 | 876 |
| 876 | PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26 MARZO 2008) | 4 | 40200 | 4020100 | 2011 | 1353 | D.M. 26 MARZO 2008. PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE. ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | | | 8.310.939,86 | | 876 |
| 876 | PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26 MARZO 2008) | 4 | 40200 | 4020100 | 2011 | 1353 | D.M. 26 MARZO 2008. PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE. ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | | 8.310.939,86 | | | 876 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | TIT. | Tipologia | Categoria | Accertamento | | | Decreto / Nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2014 | 2015 | 2016 | |
| 906 | TRASFERIMENTI STATALI AI FINI DELLA REINDUSTRIALIZZAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE DELL'AREA TORRESE-STABIESE E DELL'AREA DI AIROLA AI SENSI DELLA L. 236/93. | 4 | 40200 | 4020100 | 1997 | 5133 | PROGETTO AREA DORSALE APPENNINICA | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 136.861,08 | | | | |
| 946 | AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236/93, NONCHE' ATTUAZIONE DI INTERVENTI E PROMOZIONE DEI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI E DI SVILUPPO - FORMAZIONE CONTINUA DI CUI ALL'ART. 118 DELLA LEGGE 388/2000. FINANZIAMENTI MINISTERIALI EROGATI IN ES | 4 | 40200 | 4020100 | 2012 | 134 | D.D. N. 60/CONT/V/2010 DEL 09/07/2010 LEGGE 53/200 - ACCERTAMENTO ENTRATE ANNUALITA'2012 | 198 | 17/07/13 | 17 | 5 | 0 | 617.306,58 | | | | |
| 972 | FONDI STATALI PER LA CONCESSIONE ALLE PMI DELLE AGEVOLAZIONI DI CUI ALL'ART.74 DELLA LEGGE 289/2002. PROGRAMMI REGIONALI DI INVESTIMENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI ED APPARATI DI SICUREZZA. | 4 | 40200 | 4020100 | 2005 | 4466 | CONTRIBUTO SPETTANTE PER L'ANNO 2004 QUALE COFINANZIAMENTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI - ART. 74 L. 289/2002 - | 13 | 05/03/14 | 60 | 2 | 0 | 82.857,50 | | | | |
| 1008 | PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE (POM) ATTIVITA' DI SOSTEGNO AI SERVIZI DI SVILUPPO PER L'AGRICOLTURA. MISURA 2 - INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DI RICERCA. | 4 | 40200 | 4020100 | 2000 | 3393 | PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE - ATTIVITA' SOSTEGNO SERVIZI SVIKUPPO AGRICOLTURA MIS.2 - NOTA SERVIZIO R.REV.N. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 14.699,53 | | | | |
| 1008 | PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE (POM) ATTIVITA' DI SOSTEGNO AI SERVIZI DI SVILUPPO PER L'AGRICOLTURA. MISURA 2 - INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DI RICERCA. | 4 | 40200 | 4020100 | 2000 | 3393 | PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE - ATTIVITA' SOSTEGNO SERVIZI SVIKUPPO AGRICOLTURA MIS.2 - NOTA SERVIZIO R.REV.N. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 2.877,70 | | | | |
| 1008 | PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE (POM) ATTIVITA' DI SOSTEGNO AI SERVIZI DI SVILUPPO PER L'AGRICOLTURA. MISURA 2 - INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DI RICERCA. | 4 | 40200 | 4020100 | 1999 | 6264 | PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE-ATTIVITA SOSTEGNO SERVIZI SVILUPPO AGRICOLTURA - MISURE 2 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 2.877,70 | | | | |
| 1084 | PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE II C MISURA 4.1 RETE SOVRANAZIONALE DI LABORATORI AMBIENTALI MULTIFUNZIONALI (QUOTA CEE) | 4 | 40200 | 4020500 | 1999 | 6301 | PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG II - FONDI FESR MISURA 4.1 - RETE SOVRANAZIONALE DI LABORATORI AMBIENTALI MULTIFUNZIONALI | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 23.906,29 | | | | |
| 1086 | PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE II C MISURA 4.1 RETE SOVRANAZIONALE DI LABORATORI AMBIENTALI MULTIFUNZIONALI (QUOTA NAZIONALE) | 4 | 40200 | 4020100 | 1999 | 6302 | PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG II - FONDI DELLO STATO MISURA 4.1 - RETE SOVRANAZIONALE DI LABORATORI AMBIENTALI MULTIFUNZIONALI | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 256,25 | | | | |
| 1114 | FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18° ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, LEGGE 17/5/99 N. 144 E D.LGS. 14/9/2011 N. 167). | 4 | 40200 | 4020100 | 2012 | 1227 | LEGGE 236/93 - ACCERTAMENTO ENTRATE ANNUALITA' 2012 - | 197 | 17/07/13 | 17 | 5 | 0 | 765.731,20 | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | TIT. | Tipologia | Categoria | Accertamento | | | Decreto / Nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2014 | 2015 | 2016 | |
| 1134 | COFINANZIAMENTO DELLA CEE-FEOGA PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAGLI ASSI PRIORITARI DEL POR CAMPANIA. ANNI 2000/2006 | 4 | 40200 | 4020500 | 2006 | 2603 | COFINANZIAMENTO CEE-FEOGA PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAGLI ASSI PRIORITARI DEL P.O.R. OB. 1 CAMPANIA 2000/2006 - QUIETANZA N. 51/2006 CONTO DI T.C. 22914 - | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 3.410.043,23 | | | | |
| 1136 | FONDI DELLO STATO-FDR PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ASSE PRIORITARIO DEL POR CAMPANIA 2000/2006 COFINANZIATO DALLO SFOP | 4 | 40200 | 4020100 | 2006 | 4302 | FONDI DELLO STATO-FDR PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ASSE PRIORITARIO DEL POR CAMPANIA 2000/2006 COFINANZIATO DALLO SFOP- NOTA SETTORE PROT.39334/2007 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,13 | | | | |
| 1136 | FONDI DELLO STATO-FDR PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ASSE PRIORITARIO DEL POR CAMPANIA 2000/2006 COFINANZIATO DALLO SFOP | 4 | 40200 | 4020100 | 2005 | 4427 | FONDI DELLO STATO-FDR PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ASSE PRIORITARIO DEL POR CAMPANIA 2000/2006 COFINANZIATO DALLO SFOP - NOTA SETTORE PROT.N.1065538 DEL 29/12/2005 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 2.293.197,97 | | | | |
| 1138 | COFINANZIAMENTO DELLA CEE-SFOP PER GLI INTERVENTI DELL' ASSE PRIORITARIO DEL POR CAMPANIA. ANNI 2000/2006 | 4 | 40200 | 4020500 | 2006 | 4303 | COFINANZIAMENTO DELLA CEE-SFOP PER GLI INTERVENTI DELL' ASSE PRIORITARIO DEL POR CAMPANIA. ANNI 2000/2006 - NOTA SETTORE PROT.N.39334/2007 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,13 | | | | |
| 1138 | COFINANZIAMENTO DELLA CEE-SFOP PER GLI INTERVENTI DELL' ASSE PRIORITARIO DEL POR CAMPANIA. ANNI 2000/2006 | 4 | 40200 | 4020500 | 2005 | 4428 | COFINANZIAMENTO DELLA CEE-SFOP PER GLI INTERVENTI DELL' ASSE PRIORITARIO DEL POR CAMPANIA. ANNI 2000/2006 - NOTA SETTORE PROT.1065538 DEL 29/12/2005 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 2.723.832,16 | | | | |
| 1160 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004). | 4 | 40200 | 4020100 | 2006 | 3376 | A.P.Q. "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" | 167 | 22/04/14 | 51 | 1 | 0 | | | 29.924.878,29 | | 1160 |
| 1160 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004). | 4 | 40200 | 4020100 | 2006 | 3376 | A.P.Q. "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" | 167 | 22/04/14 | 51 | 1 | 0 | | 20.000.000,00 | | | 1160 |
| 1176 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005). | 4 | 40200 | 4020100 | 2007 | 3635 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SISTEMI URBANI - NOTSA AREA 1 SETTORE 01 PROT.N.17295 DELL'8/1/2008 | 167 | 22/04/14 | 51 | 1 | 0 | | | 49.740.020,45 | | 1176 |
| 1260 | STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA AI SENSI DEL D.M. SANITA' 8/6/2001. | 4 | 40200 | 4020100 | 2002 | 4854 | DECRETO 8/6/2001 DEL MINISTERO DELLA SANITA' FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA -ART. 1 D.L.VO 254/2000 | 526239 | 19/07/13 | 19 | 1 | 0 | 679.792,53 | | | | |
| 1272 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO E LA REGIONE. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI DEL 2/3/2001, PRIMO ATTO INTEGRATIVO DEL 20/9/2004 E SECONDO ATTO INTEGRATIVO DEL 18/11/2004 E TERZO ATTO INTEGRATIVO DEL 30.11.2005 (LEGGE L. 208/98 - DELIBERE CIPE 84/2000, 36/2002, 17/2003 E 20/2004). | 4 | 40200 | 4020100 | 2006 | 4395 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA IN MATERIA DI BENI ED ATTIVITA CULTURALI - DELIBERA N.310 DEL 9/3/2006 | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | | 26.520.048,49 | | | 1272 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | TIT. | Tipologia | Categoria | Accertamento | | | Decreto / Nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2014 | 2015 | 2016 | |
| 1272 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO E LA REGIONE. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI DEL 2/3/2001, PRIMO ATTO INTEGRATIVO DEL 20/9/2004 E SECONDO ATTO INTEGRATIVO DEL 18/11/2004 E TERZO ATTO INTEGRATIVO DEL 30.11.2005 (LEGGE L. 208/98 - DELIBERE CIPE 84/2000, 36/2002, 17/2003 E 20/2004). | 4 | 40200 | 4020100 | 2004 | 4263 | INTESA DI PROGRAMMA. SECONDO ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ IN IN MATERIA DI BENI ED ATTIVITA CULTURALI DEL 18/11/2004. ACQUISIZIONE IN BILANCIO. | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | | 2.020.000,00 | | | 1272 |
| 1272 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO E LA REGIONE. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI DEL 2/3/2001, PRIMO ATTO INTEGRATIVO DEL 20/9/2004 E SECONDO ATTO INTEGRATIVO DEL 18/11/2004 E TERZO ATTO INTEGRATIVO DEL 30.11.2005 (LEGGE L. 208/98 - DELIBERE CIPE 84/2000, 36/2002, 17/2003 E 20/2004). | 4 | 40200 | 4020100 | 2004 | 4262 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA, ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI ED ATTIVITA CULTURALI CONCERNENTE LA VARIAZIONE DEL QUADRO DI COPERTURA FINANZIARIA DELL'INTERVENTO "RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL RIONE TERRA DI POZZUOLI" (DELIB. CIPE 36/2002) | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | | 4.335.163,55 | | | 1272 |
| 1272 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO E LA REGIONE. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI DEL 2/3/2001, PRIMO ATTO INTEGRATIVO DEL 20/9/2004 E SECONDO ATTO INTEGRATIVO DEL 18/11/2004 E TERZO ATTO INTEGRATIVO DEL 30.11.2005 (LEGGE L. 208/98 - DELIBERE CIPE 84/2000, 36/2002, 17/2003 E 20/2004). | 4 | 40200 | 4020100 | 2002 | 4967 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO E LA REGIONE A.P.Q. IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI, (FONDI PER LE AREE DEPRESSE EX 208/98- DELIBERA CIPE 84/2000 APQ DEL 2/3/01 : INTERVENTI RIONE TERRA DI POZZUOLI E CASTELLO DI LETTERE ) | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | | 671.393,97 | | | 1272 |
| 1284 | FEDERALISMO AMMINISTRATIVO TRASPORTI - ESCAVAZIONE PORTI. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 105 DEL D. LGS. 112/98). | 4 | 40200 | 4020100 | 2006 | 4505 | FEDERALISMO AMMINISTRATIVO - ENTRATE COMPENSATE CON I PROVENTI DEL DEMANIO IDRICO - DECRETO IGEA N.147466 DEL 20/11/06 | 268 | 15/09/14 | 53 | 7 | 0 | 11.641,58 | | | | |
| 1284 | FEDERALISMO AMMINISTRATIVO TRASPORTI - ESCAVAZIONE PORTI. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 105 DEL D. LGS. 112/98). | 4 | 40200 | 4020100 | 2005 | 4649 | FEDERALISMPO AMMINISTRATIVO - ENTRATE COMPENSATE CON I PROVENTI DEMANIO IDRICO - REGISTRAZIONE IMPEGNO CAP.1662- SETTORE 05-9 | 268 | 15/09/14 | 53 | 7 | 0 | 11.641,58 | | | | |
| 1298 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE 29.03.2001, N. 135 E DALL'ART. 1, COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 296, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 18.06.2009, N. 69. | 4 | 40200 | 4020600 | 2009 | 6248 | ACCERTAMENTO ENTRATE 2009 | 167 | 22/04/14 | 51 | 1 | 0 | | 230.765,80 | | | 1298 |
| 1298 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE 29.03.2001, N. 135 E DALL'ART. 1, COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 296, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 18.06.2009, N. 69. | 4 | 40200 | 4020600 | 2006 | 4379 | ACQUISIZIONE RISORSE STATALI AL BILANCIO 2006 D.M. 2/12/05 MINISTERO ATTIVITA PRODUTTIVE ART.5 LEGGE 135/2001 | 167 | 22/04/14 | 51 | 1 | 0 | | 315.472,63 | | | 1298 |
| 1298 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE 29.03.2001, N. 135 E DALL'ART. 1, COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 296, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 18.06.2009, N. 69. | 4 | 40200 | 4020600 | 2005 | 4462 | RIPARTO FONDO DI COFINANZIAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA DI CUI AGLI ARTT. 5 E 6 DELLA LEGGE 135/2001- DECRETI DEL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL' 11/04/04 - | 167 | 22/04/14 | 51 | 1 | 0 | | 287.121,45 | | | 1298 |
| 1298 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE 29.03.2001, N. 135 E DALL'ART. 1, COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 296, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 18.06.2009, N. 69. | 4 | 40200 | 4020600 | 2004 | 4264 | L.R. 7/2002 ART. 30 - ACQUISIZIONE AL BILANCIO 2004 DELLA SOMMA ASSEGNATA DALLO STATO PER LE FINALITA DI CUI AGLI ARTT. 5 E 6 DELLA LEGGE 29/03/2001 N. 135 - | 167 | 22/04/14 | 51 | 1 | 0 | | 673.423,38 | | | 1298 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | TIT. | Tipologia | Categoria | Accertamento | | | Decreto / Nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2014 | 2015 | 2016 | |
| 1298 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE 29.03.2001, N. 135 E DALL'ART. 1, COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 296, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 18.06.2009, N. 69. | 4 | 40200 | 4020600 | 2004 | 987 | FONDO ( ANNUALITA' 2001) DESTINATO AL COFINANZIAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 6 L. 135/2001 - ANTICIPAZIONE DEL 30% DELL'ASSEGNAZIONE PARTE RICHIESTA DI REV. 6212/03 | 167 | 22/04/14 | 51 | 1 | 0 | | 176.053,64 | | | 1298 |
| 1372 | FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE (POIN) "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - QUOTA U.E. | 4 | 40200 | 4020500 | 2009 | 744 | PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE " ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" FESR 2007/2013 | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 209.742.179,00 | | | | |
| 1372 | FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE (POIN) "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - QUOTA U.E. | 4 | 40200 | 4020500 | 2008 | 4890 | RISORSE FINANZIARIE ACQUISITE NEL BILANCIO PER L'E. F. 2008 CON D.G.R. N. 1719 DEL 31/10/2008 | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 2.500.000,00 | | | | |
| 1374 | FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE (POIN) "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - QUOTA STATO | 4 | 40200 | 4020100 | 2009 | 745 | PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE " ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" FESR 2007/2013 - QUOTA NAZIONALE | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 209.742.179,00 | | | | |
| 1374 | FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE (POIN) "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - QUOTA STATO | 4 | 40200 | 4020100 | 2008 | 4891 | RISORSE FINANZIARIE ACQUISITE NEL BILANCIO PER L'E. F. 2008 CON D.G.R. N. 1719 DEL 31/10/2008 ACCERTAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2008 | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 2.500.000,00 | | | | |
| 1380 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" - PIT FILIERA TERMALE (DELIBERA CIPE N. 17/2003). | 4 | 40200 | 4020100 | 2004 | 4210 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - APQ SVILUPPO LOCALE PIT DISTRETTI INDUSTRIALI - COME DA COMUNICAZIONE DEL SETTORE ALBERGHIERO | 167 | 22/04/14 | 51 | 1 | 0 | | 8.839.564,66 | | | 1380 |
| 1436 | ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013. | 4 | 40200 | 4020100 | 2011 | 3654 | ACCERTAMENTO ENTRATE RELATIVE AL BILANCIO 2011 | 208 | 27/12/13 | 51 | 3 | 0 | 322.769.661,18 | | | | |
| 1436 | ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013. | 4 | 40200 | 4020100 | 2010 | 4369 | ACCERTAMENTO ENTRATE RELATIVE AL BILANCIO 2010 | 208 | 27/12/13 | 51 | 3 | 0 | 336.334.712,03 | | | | |
| 1436 | ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013. | 4 | 40200 | 4020100 | 2009 | 6222 | ACCERTAMENTO ENTRATE RELATIVE AL BIALNCIO 2009 | 208 | 27/12/13 | 51 | 3 | 0 | 360.774.067,66 | | | | |
| 1436 | ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013. | 4 | 40200 | 4020100 | 2008 | 4858 | ENTRATE FONDO FSE DEL PO 2007 - 2013 - QUOTA A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE E QUOTA DI COFINANZIAMENTO COMUNITARIO- NOTA ARE 9 PROT. N.111237/09 | 208 | 27/12/13 | 51 | 3 | 0 | 203.057.459,75 | | | | |
| 1436 | ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013. | 4 | 40200 | 4020100 | 2007 | 3735 | ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO STRATEGICO REGIONALE PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013-NOTA AREA 9 PROT.N.2008.360447 DEL 28/04/2008 | 208 | 27/12/13 | 51 | 3 | 0 | 305.995.614,02 | | | | |
| 1438 | F.A.S. - DELIBERA C.I.P.E. N.3/2006 | 4 | 40200 | 4020100 | 2007 | 3714 | FONDI F.A.S.- NOTA AREA 3 PROT. N.2008.265185 DEL 27/03/2008 | 167 | 22/04/14 | 51 | 1 | 0 | | | 154.654.585,66 | | 1438 |
| 1438 | F.A.S. - DELIBERA C.I.P.E. N.3/2006 | 4 | 40200 | 4020100 | 2007 | 3714 | FONDI F.A.S.- NOTA AREA 3 PROT.N.2008.265185 DEL 27/03/2008 | 167 | 22/04/14 | 51 | 1 | 0 | | 103.103.057,10 | | | 1438 |
| 1462 | FONDI DELIBERA CIPE 15/6/2007 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007/2013. | 4 | 40200 | 4020100 | 2010 | 4342 | P.O. FSE 2007-2013. ACCERTAMENTI DI ENTRATE, ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 4.778.207,68 | | | | |
| 1462 | FONDI DELIBERA CIPE 15/6/2007 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007/2013. | 4 | 40200 | 4020100 | 2009 | 6204 | ACCERTAMENTI DI ENTRATA ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 NOTA SETTORE PROPOSTA | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 20.514.295,39 | | | | |
| 1486 | ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FSE 2007/2013. | 4 | 40200 | 4020100 | 2012 | 3965 | P.O. FSE 2007 - 2013. ACCERTAMENTI DI ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 | 316181 | 08/05/14 | 51 | 1 | 2 | 0,54 | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | TIT. | Tipologia | Categoria | Accertamento | | | Decreto / Nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2014 | 2015 | 2016 | |
| 1486 | ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FSE 2007/2013. | 4 | 40200 | 4020100 | 2012 | 3965 | P.O. FSE 2007 - 2013. ACCERTAMENTI DI ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 23.613.595,17 | | | | |
| 1486 | ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FSE 2007/2013. | 4 | 40200 | 4020100 | 2011 | 3130 | P.O. FSE 2007-12. ACCERTAMENTI E.F. 2011 | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 23.859.983,73 | | | | |
| 1486 | ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FSE 2007/2013. | 4 | 40200 | 4020100 | 2010 | 4343 | P.O. FSE 2007-2013. ACCERTAMENTI DI ENTRATE, ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 17.173.524,15 | | | | |
| 1486 | ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FSE 2007/2013. | 4 | 40200 | 4020100 | 2009 | 6205 | ACCERTAMENTI DI ENTRATA ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 NOTA SETTORE PROPOSTA | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 37.877.989,48 | | | | |
| 617 (ex 261 ter) | FONDI DELLA CEE (FONDO DI ORIENTAMENTO IN AGRICOLTURA) PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI ASSI PRIORITARI: INFRASTRUTTURE RURALI, QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' AGRICOLA, ZOOTECNIA, ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE DEL REDDITO IN AGRICOLTURA, AMBIENTE E FORESTAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO PLURIFONDO - REGOLAMENTO CEE 2052/88. | 4 | 40200 | 4020500 | 1991 | 4408 | C.C.1991 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 2.013.317,94 | | | | |
| 617 (ex 261 ter) | FONDI DELLA CEE (FONDO DI ORIENTAMENTO IN AGRICOLTURA) PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI ASSI PRIORITARI: INFRASTRUTTURE RURALI, QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' AGRICOLA, ZOOTECNIA, ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE DEL REDDITO IN AGRICOLTURA, AMBIENTE E FORESTAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO PLURIFONDO - REGOLAMENTO CEE 2052/88. | 4 | 40200 | 4020500 | 1990 | 7298 | CONTRIBUTO FEAOG PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 232.405,60 | | | | |
| 614 (ex 26190) | FONDI STATALI PER L' ATTUAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA AGRICOLA (L.16.4.87 N.183 ART.3). | 4 | 40200 | 4020100 | 1990 | 7297 | ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA AGRICOLA- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 408.996,20 | | | | |
| ***Totale Titolo 4*** | | | | | | | | | | | | | ***2.134.598.710,61*** | ***193.094.832,90*** | ***267.331.764,06*** | ***923.076,91*** | |
| 5004 (ex 155) | QUOTA DEL 25% DEL MUTUO CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLA REGIONE PER IL RIPIANO DELLA SPESA SANITARIA AUTORIZZATA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1990 (ART.3 D.L.15.9.1990, N.262 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 19.11.1990, N.334) | 6 | 60300 | 6030100 | 1990 | 7248 | FONDO SANITARIO NAZIONAI - SPESE CORRENTI- QUIETANZE NN.2230,2810,4948,6723,/90-9113/89 E 6454/90 | 715371 | 01/10/12 | 19 | 0 | 0 | 13.261.448,85 | | | | |
| 5052 | MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI FOGNATURE, COLLETTAMENTO, RIMOZIONE E BONIFICA DEI SEDIMENTI, DEPURAZIONE E RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE O.P.C.M. 3348 DEL 2/4/2004. | 6 | 60300 | 6030100 | 2006 | 4447 | EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA-AMBIENTALE NEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO - DELIBERA N1580/2006 | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 27,00 | | | | |
| ***Totale Titolo 6*** | | | | | | | | | | | | | ***13.261.475,85*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 7002 (ex 381) | RITENUTE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO VARIE | 9 | 90100 | 9019900 | 1990 | 7336 | PARTITE DI GIRO VARIE | 46 | 23/08/13 | 8 | 2 | 0 | 49.902,65 | | | | |
| 7002 (ex 381) | RITENUTE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO VARIE | 9 | 90100 | 9019900 | 1989 | 6328 | PARTITE DI GIRO VARIE- COMMISSARIO AD ACTA COMUNE DI SAN PIETRO-NUGNES VINCENZO- OP. 11106/89 | 99999 | 01/01/89 | 0 | 0 | 0 | 1.487,40 | | | | |
| 7002 (ex 381) | RITENUTE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO VARIE | 9 | 90100 | 9019900 | 1989 | 6327 | PARTITE DI GIRO VARIE COMMISSARIO AD ACTA COMUNE DI MONTESARCHIO - CRISTIANO FRANCESCO - OP. 6016/89 | 46 | 23/08/13 | 8 | 2 | 0 | 2.685,34 | | | | |
| 7002 | RITENUTE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO VARIE | 9 | 90100 | 9019900 | 2004 | 4340 | RIACCERTAMENTO - ACCERTAMENTO DI FINE ANNO | 46 | 23/08/13 | 8 | 2 | 0 | 84.994,01 | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | TIT. | Tipologia | Categoria | Accertamento | | | Decreto / Nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2014 | 2015 | 2016 | |
| 7002 | RITENUTE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO VARIE | 9 | 90100 | 9019900 | 2001 | 4256 | INTROITO PER LA CONSEGUENZIALE RESTITUZIONE DELLA SOMMA CORRISPOSTA ERRONEAMENTE - TRIBUTO SPECIALE IN DISCARICA VEDI IMPEGNO N.6365/CAP.9202/01 | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 733,10 | | | | |
| 7006 | RITENUTE ERARIALI SU COMPETENZE ED ASSEGNI VARI CORRISPOSTI DALLA REGIONE AL PERSONALE DIPENDENTE E AD ESTRANEI | 9 | 90100 | 9010200 | 2010 | 3313 | PER REGISTRAZIONE DIRETTA DI REVERSALE SU VOCE | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 0,01 | | | | |
| 7006 | RITENUTE ERARIALI SU COMPETENZE ED ASSEGNI VARI CORRISPOSTI DALLA REGIONE AL PERSONALE DIPENDENTE E AD ESTRANEI | 9 | 90100 | 9010200 | 2010 | 1940 | PER REGISTRAZIONE DIRETTA DI REVERSALE SU VOCE | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 0,01 | | | | |
| 7006 | RITENUTE ERARIALI SU COMPETENZE ED ASSEGNI VARI CORRISPOSTI DALLA REGIONE AL PERSONALE DIPENDENTE E AD ESTRANEI | 9 | 90100 | 9010200 | 2000 | 1598 | ACCERT. MEMORIZZ. PER REGISTRAZ. DIRETTA DI REVERS. SU VOCE | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 2.990,09 | | | | |
| 7006 | RITENUTE ERARIALI SU COMPETENZE ED ASSEGNI VARI CORRISPOSTI DALLA REGIONE AL PERSONALE DIPENDENTE E AD ESTRANEI | 9 | 90100 | 9010200 | 2000 | 1597 | ACCERT. MEMORIZZ. PER REGISTRAZ. DIRETTA DI REVERS. SU VOCE | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 875,08 | | | | |
| 7006 | RITENUTE ERARIALI SU COMPETENZE ED ASSEGNI VARI CORRISPOSTI DALLA REGIONE AL PERSONALE DIPENDENTE E AD ESTRANEI | 9 | 90100 | 9010200 | 2000 | 626 | ACCERT. MEMORIZZ. PER REGISTRAZ. DIRETTA DI REVERS. SU VOCE | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 179,06 | | | | |
| 7006 | RITENUTE ERARIALI SU COMPETENZE ED ASSEGNI VARI CORRISPOSTI DALLA REGIONE AL PERSONALE DIPENDENTE E AD ESTRANEI | 9 | 90100 | 9010200 | 1995 | 3937 | RETTIFICA CONTO PER ARROTONDAMENTI.-SCRITTURA DI CHIUSURA.- | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 461,19 | | | | |
| 7008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | 9 | 90200 | 9029900 | 2007 | 3782 | ANTICIPAZIONE PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO VARIE | 48 | 30/08/13 | 8 | 2 | 0 | 3.109,91 | | | | |
| 7008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | 9 | 90200 | 9029900 | 1993 | 3385 | INDENNITA MISSIONI PERSONALE UU.CC.RR. | 45 | 21/08/13 | 8 | 2 | 0 | 15.833,84 | | | | |
| 7008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | 9 | 90200 | 9029900 | 1993 | 3378 | MAGGIORE RIPIANO SPESA FARMACEUTICA ANNO 1991. | 45 | 21/08/13 | 8 | 2 | 0 | 5.164,56 | | | | |
| 7008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | 9 | 90200 | 9029900 | 1993 | 3386 | FORNITURA D'ACQUA ISOLA DI ISCHIA - MINISTERO DELLA DIFESA | 45 | 21/08/13 | 8 | 2 | 0 | 622.642,59 | | | | |
| 7008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | 9 | 90200 | 9029900 | 1993 | 3389 | LAVORI URGENTI DI ADEGUAMENTO EN/81 PRESSO FABBRICATO EX ANMIL - DELIBERA N. 6604 DEL 16.11.93 | 45 | 21/08/13 | 8 | 2 | 0 | 1.009,88 | | | | |
| 7008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | 9 | 90200 | 9029900 | 1992 | 3425 | MEDICI ONERI 1992 | 45 | 21/08/13 | 8 | 2 | 0 | 12.531,23 | | | | |
| 7008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | 9 | 90200 | 9029900 | 1992 | 3426 | ISOLA D'ISCHIA - TRASPORTO E FORNITURA ACQUA POTABILE PER CONTO MINISTERO DELLA DIFESA | 45 | 21/08/13 | 8 | 2 | 0 | 33.972,05 | | | | |
| 7056 | PRELIEVO DI SOMME GIACENTI PRESSO IL CONTO DI TESORERIA REGIONALE IN ATTESA DI IMPUTAZIONE | 9 | 90100 | 9019900 | 2005 | 2222 | SOMME RISCOSSE DAL TESORIERE IN ATTESA DI IMPUTAZIONE- - POSIZIONE CONTRIBUTIVA CIFDA CESSATA AL 31/12/98- MATRICOLA 7203376668-CSC 70706 - 2 W - | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 7.838,65 | | | | |
| ***Totale Titolo 9*** | | | | | | | | | | | | | ***846.410,65*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| **Totale Generale** | | | | | | | | | | | | | **2.162.559.663,28** | **194.599.345,62** | **269.167.077,59** | **2.423.076,91** | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Parte corrente | 1.504.512,72 | 1.835.313,53 | 1.500.000,00 |
| Conto capitale | 193.094.832,90 | 267.331.764,06 | 923.076,91 |
| | 194.599.345,62 | 269.167.077,59 | 2.423.076,91 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Riaccertamento straordinario dei

**RESIDUI PASSIVI**

Risultanze già recepite nel rendiconto 2012

| **Capitolo** | Anno | Causale | Economie |
|---|---|---|---|
| **11** | 2010 | Nota prot. 217240 del 26/3/2013 A.G.C. 1.6 | 2.000,00 |
| **12** | 2010 | Nota prot. n. 235033 del 2/4/2013 A.G.C. 1.6 | 2.864,70 |
| **14** | 2010 | Nota prot. 272970 del 16/4/2013 A.G.C. 1.1 | 627,69 |
| **15** | 2010 | Nota prot. n. 235033 del 2/4/2013 A.G.C. 1.6 | 503,70 |
| **16** | 2011 | D.D. 257 del 13/12/2011 A.G.C. 1.1 | 0,04 |
| **19** | 2010 | D.D. nn. 96, 98 DEL 10/11/2011 A.G.C. 7.5 | 1,26 |
| **30** | 2010 | Nota prot. 340637 del 14/5/2013 A.G.C. 7.5 | 1.319.901,57 |
| **44** | 2010 | Nota prot. 178198 del 11/3/2013 A.G.C. 7.3 | 27.408,40 |
| **46** | 2010 | Note prot. nn. 176959 del 11/3/2013 e 173105 del 8/3/2013 A.G.C. 7.2 | 283.582,78 |
| **48** | 2010 | Nota prot. 340607 del 14/5/20013 A.G.C. 7.5 | 120.000,00 |
| **50** | 2010 | Nota prot. 355272 del 20/5/2013 A.G.C. 7.6 | 380.126,60 |
| **58** | 2010 | Nota prot. 340607 del 14/5/2013 A.G.C. 7.5 | 1.000.000,00 |
| **66** | 2010 | Nota prot. 340607 del 14/5/2013 A.G.C. 7.5 | 155.015,40 |
| **70** | 2010 | Nota prot. 340607 del 14/5/2013 A.G.C. 7.5 | 2.321.338,65 |
| **73** | 2010 | Nota prot. 340607 del 14/5/2013 A.G.C. 7.5 | 261.948,20 |
| **77** | 2010 | Nota prot. 183455 del 13/3/2013 A.G.C. 5.3 | 89,16 |
| **77** | 2011 | Nota prot. 37023 del 16/1/2013 STAP Napoli | 1,93 |
| **82** | 2010 | Nota prot. 34607 del 14/5/2013 A.G.C. 7.5 | 5.537.660,56 |
| **90** | 2010 | Nota prot. 173105 del 8/3/2013 A.G.C. 7.2 | 23.000,00 |
| **101** | 2010 | Nota prot. 172502 del 8/3/2013 A.G.C. 4.1 | 1.488,44 |
| **104** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 8.104,80 |
| **114** | 2010 | Nota prot. 355181 del 20/5/2013 A.G.C. 8.3 | 13.300,73 |
| **116** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 148.710,58 |
| **118** | 2008 | D.D. 222 del 2/5/2012 A.G.C. 10.1 e nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 59.627,55 |
| **120** | 2008 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 157.384,23 |
| **122** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 65.475,51 |
| **130** | 2008 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 579.612,53 |
| **132** | 2008 | nota prot. 190039 del 15/3/2013 A.G.C. 7 | 1.390.224,77 |
| **134** | 2010 | Decreto 529 del 24/12/2012 A.G.C. 10.2 | 532,15 |
| **136** | 2010 | D.D. N. 8/4/2011 e nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 51.515,37 |
| **142** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 82.371,98 |
| **144** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 168.872,93 |
| **154** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 40.493,72 |
| **160** | 2010 | Nota prot. 216187 del 25/3/2013 A.G.C. 16.6 | 350,00 |
| **190** | 2008 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 23.785,21 |
| **196** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 311.696,40 |
| **198** | 2008 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 20.725,49 |
| **200** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 827.242,62 |
| **202** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 66.549,45 |
| **204** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 61.527,59 |
| **206** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 15.083,35 |
| **208** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 38,93 |
| **210** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 162.718,17 |
| **212** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 73.407,86 |
| **216** | 2010 | D.D. 133 del 10/5/2012 A.G.C. 1.1 | 220.000,00 |
| **226** | 2010 | Nota prot. 190039 del 15/3/2013 A.G.C. 7 | 16.438,22 |
| **240** | 2010 | Nota prot. 131591 del 21/02/2013 A.G.C.8.2 | 315.077,28 |
| **248** | 2005 | D.D. 21 del 20/02/2013 A.G.C. 6.2 | 583.493,93 |
| **252** | 2008 | Note prot. nn. 345859 del 16/5/2013 e 353620 del 20/5/2013 | 2.000.000,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| **Capitolo** | Anno | Causale | Economie |
|---|---|---|---|
| **252** | 2010 | Note prot. nn. 891060 del 3/12/2012 e 131591 del 21/2/2013 A.G.C. 8.2 | 1.275.000,00 |
| **255** | 2009 | Nota prot. 158295 del 4/3/2013 A.G.C. 06 | 8.500.000,00 |
| **256** | 2010 | D.D. n. 10 del 30/11/11, 14 del 16/12/2011 nota prot. 152071 del 1/3/2013 A.G.C. 6.3 | 290.724,74 |
| **256** | 2011 | D.D. n. 1 del 4/4/2012 e 5 del 16/7/2013 | 329.592,30 |
| **258** | 2011 | D.D. 133 del 27/11/2012 A.G.C. 6.2 | 0,01 |
| **282** | 2009 | D.D. 39 del 08/03/2012 A.G.C. 6.1 | 1.953,83 |
| **308** | 2010 | D.D. 1 DEL 8/1/2013 A.G.C. 1.13 | 90.024,93 |
| **308** | 2011 | D.D. 13 del 5/3/2013 A.G.C. 1.13 | 332.039,97 |
| **312** | 2007 | D.D. 226 del 21/12/2011 A.G.C. 1.5 | 100.000,00 |
| **400** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 13.958,85 |
| **402** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 4.205,35 |
| **404** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 95.287,03 |
| **414** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 10.880,05 |
| **416** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 25.793,23 |
| **500** | 2010 | Note prot. 376158 del 28/5/2013 A.G.C. 8.4 | 87.953,22 |
| **502** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 66.825,31 |
| **504** | 2010 | Nota prot. 376158 del 28/5/2013 A.G.C. 8.4 | 5.735,03 |
| **508** | 2007 | D.D. 218 del 25/09/2012, 231 del 01/10/2012 e 294 del 30/11/2012. A.G.C. 1.1 | 45.300,00 |
| **508** | 2008 | D.D. nn. 57 del 19/3/2012, 92, 100 e 101 del 20/3/2012, 153 e 155 del 12/6/2012, 215, 216, 219, 224 e 226 del 25/9/2012, 232 del 1/10/2012 e 267 del 29/10/2012 A.G.C. 1.1 | 321.610,79 |
| **508** | 2009 | D.D. 26 del 16/3/2012, 48 e 66 del 19/3/2012, 73, 82, 85, 86, 90, 91 e 94 del 20/3/2012, 203 del 20/9/2012, 233 del 1/10/2012, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249 e 250 del 2/10/2012, 255 del 3/10/2012, 265 e 266 del 24/10/2012, 268 del 29/10/2012 dell'A.G.C. 1.1. | 477.653,96 |
| **512** | 2010 | Nota prot. 259579 del 11/4/2013 A.G.C. 1.2 | 33.834,18 |
| **513** | 2010 | Nota prot. 218834 del 26/3/2013 A.G.C. 1.99 | 52.640,80 |
| **517** | 2009 | D.D. 350 del 9/7/20012 A.G.C. 18.2 | 100.000,00 |
| **519** | 2007 | D.D. 562 del 23/10/2012 e 723 del 23/11/2012 A.G.C. 18.2 | 27.112,19 |
| **519** | 2008 | D.D. 336 del 30/5/2012, 356 del 16/7/2012, 563 del 23/10/2012, 719 del 22/11/2012 e 727 del 26/11/2012 A.G.C.18.2 | 112.742,00 |
| **519** | 2009 | D.D. 393 del 2/8/2012 A.G.C. 18.2 | 500.000,00 |
| **522** | 2010 | Nota prot. 259579 del 11/4/2013 A.G.C. 1.2 | 69.901,32 |
| **523** | 2010 | Nota prot. 150072 del 28/2/2013 A.G.C. 1.1 | 262.982,00 |
| **528** | 2010 | Nota prot. 376158 del 28/5/2013 A.G.C. 8.4 | 138,44 |
| **542** | 2008 | D.D. 706 del 21/11/2012 A.G.C. 18.2 | 30.000,00 |
| **542** | 2009 | D.D. 564 del 23.10.2012 A.G.C. 18.2 | 7.500,00 |
| **542** | 2010 | D.D. 43, 51 del 12/3/2012, 402 del 7/8/2012, 792 del 30/11/2012 A.G.C. 18.2 | 36.578,50 |
| **542** | 2011 | D.D. 653 del 19/11/2012 A.G.C. 18.2 | 0,02 |
| **579** | 2010 | Nota prot. 152908 del 1/3/2013 A.G.C. 10.2 | 826,12 |
| **580** | 2011 | D.D. 63 del 11/4/2012 A.G.C. 11.5 | 190,00 |
| **584** | 2010 | D.D. 568 del 26/10/2012 A.G.C. 18.2 | 70.000,00 |
| **589** | 2011 | D.D. 62 del 28/3/2013 A.G.C. 20.1 | 18.083,79 |
| **600** | 2008 | D.D. 498 del 10/3/2009 A.G.C. 15.2 pervenuto in data 23/5/2013 | 24.264,89 |
| **654** | 2008 | Nota prot. 206869 del 21/3/2013 A.G.C. 15 | 1.033,30 |
| **667** | 2008 | Nota prot. 206869 del 21/3/2013 A.G.C. 15 | 515,70 |
| **804** | 2008 | Nota prot. 242022 del 4/4/2013 A.G.C. 16.4 | 16.000,00 |
| **826** | 2008 | Nota prot. 242022 del 4/4/2013 A.G.C. 16.4 | 160.560,80 |
| **844** | 2010 | Nota prot. 206869 del 21/3/2013 A.G.C. 15 | 6.591,42 |
| **858** | 2010 | Nota prot. 242022 del 4/4/2013 A.G.C. 14.4 | 150,00 |
| **860** | 2011 | D.D. 29 del 28/12/2011 A.G.C. 16.5 | 60.000,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| **Capitolo** | Anno | Causale | Economie |
|---|---|---|---|
| **870** | 2010 | Nota prot. 242022 del 4/4/2013 A.G.C. 16.4 | 47.500,00 |
| **1102** | 2006 | D.D. 80 del 28/3/2012 e 93 del 30/3/2012 A.G.C. 15.3 | 131.855,93 |
| **1102** | 2007 | D.D. 64 del 28/3/2012 A.G.C. 15.3 | 115.464,37 |
| **1106** | 2005 | D.D. 314 del 28/12/2012 A.G.C. 15.3 | 45.879,99 |
| **1116** | 2008 | Nota prot. 206869 del 21/3/2013 A.G.C. 15 | 54.514,07 |
| **1136** | 2005 | D.D. 82 del 1/6/2011 A.G.C. 15.3 | 2.791,43 |
| **1136** | 2006 | D.D. 77 del 28/3/2012, 83 e 86 del 29/3/2012 e 98 del 3/4/2012 A.G.C. 15.3 | 426.578,53 |
| **1148** | 2010 | Nota prot. 303350 del 30/4/2013 A.G.C. 5.3 | 6.866,88 |
| **1149** | 2010 | D.D. 53 del 7/6/2013 A.G.C. 5.3 | 79.338,34 |
| **1152** | 2008 | Nota prot. 206869 del 21/3/2013 A.G.C. 15 | 51,62 |
| **1174** | 2008 | D.D. 364del 27/11/2012 A.G.C. 5.3 | 1.196,19 |
| **1174** | 2009 | D.D. nn. 152, 153 e 156 del 31/7/2012, 159, 167, 168, 169, 170, 175, 176, 177 e 180 del 2/8/2012, 234 e240 del 1/10/2012 A.G.C. 5.3 | 146.318,71 |
| **1174** | 2010 | D.D. nn. 158, 160, 163, 171, 172, 173, 174 e 178, del 2/8/2012, 150 e 155 del 31/7/2012 e 362 del 27/11/2012 A.G.C. 5.3 | 58.228,62 |
| **1176** | 2010 | Nota prot. 303350 del 30/4/2013 A.G.C. 5.3 | 1.600,93 |
| **1180** | 2004 | D.D. 87 del 29/3/2012 A.G.C. 15.3 | 75.239,49 |
| **1180** | 2006 | D.D. 59, 62 , 73 e 78 del 28/3/2012, 82 del 29/3/2012 e 94 del 30/3/2012 A.G.C. 15.3 | 424.503,58 |
| **1180** | 2011 | D.D. 244 del 14/11/2012 e264 del 28/11/2012 A.G.C. 15.3 | 204.625,39 |
| **1200** | 2008 | Note prot. nn. 47893 del 21/1/2013 S.T.A.P. Foreste S.L., 65279 del 28/1/2013 STAP Foreste Caserta 152699 del 1/3/2013 A.G.C. 11.5 | 15.376,24 |
| **1200** | 2009 | Nota prot. 47893 del 21/1/2013 STAP Foreste S.L.; 74195 DEL 31/1/2011 STAP Foreste Salerno | 5.605,07 |
| **1202** | 2011 | D.D. n. 37 del 2/3/2012 | 0,99 |
| **1212** | 2008 | Nota prot. 303350 del 30/4/2013 | 9,45 |
| **1215** | 2010 | Nota prot. 75457 del 31/1/2013 STAPAC Benevento, 71441 del 30/1/2013 STAPAC Napoli | 1.827,33 |
| **1215** | 2011 | Nota prot. 44218 del 18/1/2013 STAPAC Salerno, 75457 del 31/1/2013 STAPAC Benevento, 71441 del 30/1/2013 STAPAC Napoli | 213,72 |
| **1216** | 2011 | Nota Prot. 81173 del 1/2/2013 STAP Foreste Avellino | 2,20 |
| **1224** | 2009 | D.D. 79 del 28/3/2012, 84 e 85 del 29/3/2012, 90 del 30/3/2013 e 127 del 11/5/2012 A.G.C. 15.3 | 519.055,09 |
| **1248** | 2008 | Nota prot. 47893 del 21/1/2013 STAP Foreste S.L., 65279 del 28/1/2013 STAP Foreste Caserta | 13.712,05 |
| **1248** | 2010 | Nota prot. 73544 del 30/1/2013 STAP Foreste Napoli | 3,85 |
| **1248** | 2011 | Nota prot. 47893 del 21/1/2013 STAP Foreste S.L.; 73544 del 30/1/2013 STAP Foreste Napoli | 58,01 |
| **1250** | 2010 | Nota prot. 152712 del 1/3/2013 A.G.C. 11.5 | 6.280,32 |
| **1294** | 2008 | Nota prot. 152699 del 1/3/2013 A.G.C. 11.5 | 5.764,33 |
| **1400** | 2008 | Note prot. nn. 152699 e 152699 del 1/3/2013 A.G.C. 11.5 | 6.076,48 |
| **1406** | 2008 | Nota prot. 152699 del 1/3/2013 A.G.C. 11.5 | 20.000,00 |
| **1406** | 2011 | Nota prot. 70946 del 30/1/2013 STAP Foreste Salerno e 73544 del 30/1/2013 STAP Foreste Napoli | 17,35 |
| **1414** | 2008 | Nota prot. 152699 del 1/3/2013 A.G.C. 11.5 | 50.000,00 |
| **1506** | 2011 | D.D. 749del 20/6/2012 A.G.C. 5.9 | 728,34 |
| **1507** | 2008 | D.D. 54 DEL 18/3/2008 A.G.C. 5 | 40,00 |
| **1556** | 2008 | Nota prot. 193040 del 15/3/2013 A.G.C. 5 | 952,13 |
| **1580** | 2010 | Nota prot. 193040 del 15/3/2013 A.G.C. 5.9 | 0,19 |
| **1646** | 2010 | D.D. 134 del 20/11/2012 A.G.C. 7.5 e nota prot. 2013.0344438 del 15/5/2013 | 15.612,06 |
| **1648** | 2010 | Nota prot. 2013.0344438 del 15/5/2013 | 228.000,00 |
| **1654** | 2008 | Nota prot. 193040 del 15/3/2013 A.G.C. 5 | 20.765,31 |
| **1662** | 2010 | Nota prot. 193040 del 15/3/2013 A.G.C. 5.9 | 1.500,00 |
| **1663** | 2008 | Nota prot. 193040 del 15/3/2013 A.G.C. 5.9 | 2.375,74 |
| **2084** | 2008 | Nota prot. 152442 del 1/3/2013 A.G.C. 18.1 | 50.000,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Capitolo | Anno | Causale | Economie |
|---|---|---|---|
| **2126** | 2008 | Nota prot. 206869 del 21/3/2013 A.G.C. 15 | 172,10 |
| **2185** | 2005 | D.D. 42 del 23/04/2012. A.G.C. 5.1 | 3.708,99 |
| **2185** | 2006 | D.D. 210 del 31/05/2012. A.G.C. 5.2 | 916.200,00 |
| **2185** | 2008 | Nota prot. 110992 del 13/2/2013 A.G.C. 9 | 2.189.452,53 |
| **2186** | 2008 | D.D. 134 del 5/4/2012 A.G.C. 5.2 e nota prot. 110992 del 13/2/2013 A.G.C. 9 | 903.992,01 |
| **2186** | 2011 | D.D. 40 del 13/8/2012 A.G.C. 21 | 75.574,65 |
| **2191** | 2008 | Nota prot. 110992 del 13/2/2013 A.G.C. 9 | 715.990,59 |
| **2192** | 2006 | D.D. 70, 71, 74 e 75 del 11/4/2012, 85 e 86 del 15/5/2012 e 113 del 12/7/2012 A.G.C. 13.3 | 392.995,98 |
| **2197** | 2008 | Nota prot. 110992 del 13/2/2013 A.G.C. 9 | 531.213,00 |
| **2214** | 2008 | Nota prot. 110992 del 13/2/2013 A.G.C. 9 | 22.920,00 |
| **2215** | 2008 | Nota prot. 110992 del 13/2/2013 A.G.C. 9 | 5.124,00 |
| **2222** | 2008 | Nota prot. 265481 del 12/4/2013 A.G.C. 9.1 | 26.887,55 |
| **2225** | 2011 | D.D. 73 del 25/6/2012 A.G.C. 9.1 | 0,01 |
| **2226** | 2008 | Nota prot. 265481 del 12/4/2013 A.G.C. 9.1 | 26.887,54 |
| **2230** | 2010 | D.D. 70 del 25/6/2012 | 6.440,38 |
| **2302** | 2010 | D.D. nn. 40 del 17/4/2012, 80 e 81 del 13/7/2012 A.G.C. 14.3 | 88.644,95 |
| **2302** | 2011 | D.D. nn. 132, 133 e 134 del 2/11/2012, 136 del 6/11/2012, 142, 143, 145 e 146 del 15/11/2012, 178, 179, 184 e 186 del 30/9/2012A.G.C. 14.3 | 27.372,18 |
| **2304** | 2006 | D.D. 7 del 08/03/2012 A.G.C. 14.3 | 2.690,72 |
| **2304** | 2009 | D.D. 29 del 29/3/2012 A.G.C. 14.3 | 35.584,94 |
| **2304** | 2010 | D.D. 12 del 22/3/2012 A.G.C. 14.3 | 8.828,47 |
| **2334** | 2010 | D.D. 83 del 12/7/2011 A.G.C. 14.2 | 0,74 |
| **2346** | 2009 | D.D. 271 del 24/10/2012 A.G.C. 14.1 | 925.200,00 |
| **2353** | 2007 | D.D. 27 del 5/3/2012 A.G.C. 14.2 | 0,20 |
| **2357** | 2011 | D.D. 233 de 5/9/2012 A.G.C. 14.1 | 1.278,75 |
| **2363** | 2008 | Nota prot. 153142 del 1/3/2013 A.G.C. 14.1 | 9,00 |
| **2379** | 2010 | D.D. n . 142 del 25/10/2010 A.G.C. 14.2 | 16,00 |
| **2390** | 2010 | Nota prot. 153142 del 1/3/2013 A.G.C. 14.1 | 0,07 |
| **2397** | 2004 | D.D. 169 del 21/6/2012 A.G.C. 14.1 | 29.332,27 |
| **2397** | 2008 | D.D. 27 del 13/3/2012, 54 del 3/4/2012 e 190 del 29/6/2012 A.G.C. 13.1 | 17.764.260,30 |
| **2397** | 2009 | D.D. 9 del 22/2/2012 e 170 del 21/6/2012 A.G.C. 14.1 | 10.004.090,96 |
| **2401** | 2008 | Nota prot. 242022 del 4/4/2013 A.G.C. 16.4 | 7.970.263,57 |
| **2424** | 2007 | D.D. 51 e 53 del 17/4/212 A.G.C. 13.1 | 34.081,06 |
| **2426** | 2005 | D.D. 24 del 16/2/2010, 77 del 24/02/2010, 455 del 27/10/2010, 10 del 20/2/2012, 387 del 30/4/2012, 392 del 2/5/2012, 512 del 21/6/2012. A.G.C. 3.2 | 1.050.210,41 |
| **2428** | 2005 | D.D. 159 del 23/3/2010, 227 del 22/4/2010, 268 del 10/5/2010, 285 del 13/5/2010, 301 del 24/5/2010, 373 del 30/4/2012, 390 del 2/5/2012 e 412 del 3/5/2012 A.G.C. 3.2 | 407.711,92 |
| **2430** | 2005 | D.D. 108 del 8/3/2010, 352 del 16/6/2010, 442 del 14/9/2010 e 990 del 30/11/2012 A.G.C. 3.2 | 1.521.709,50 |
| **2434** | 2007 | D.D. 266 del 23/4/2012 A.G.C. 3.2 | 2.161,45 |
| **2446** | 2009 | D.D. 201, 203, 206 e 207 del 20/4/2012 A.G.C. 3.2 | 2.560,24 |
| **2456** | 1994 | D.D. 228 e 229 del 22/4/2010, 302 del 24/5/2010, 365 e 376 del 28/6/2010 A.G.C. 3.2 | 491.463,48 |
| **2456** | 2003 | D.D. 386 del 30/4/2012 A.G.C. 3.2 | 1.110,30 |
| **2460** | 1994 | D.D. 248 del 29/4/2010 e 277, 278 del 12/5/2010, 361 e 375 del 28/6/2010, 391, 392 e 393 del 30/6/2010 e 427 del 13/7/2010 A.G.C. 3.2 | 145.802,01 |
| **2460** | 2001 | D.D. 1256 del 12/12/2001 A.G.C. 3.0 | 484,15 |
| **2460** | 2005 | D.D. 515 del 21/6/2012 A.G.C. 3.2 | 950,84 |
| **2460** | 2006 | D.D. 262 del 23/04/2012 A.G.C. 3.2 | 2.478,11 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| **Capitolo** | Anno | Causale | Economie |
|---|---|---|---|
| **2462** | 2008 | D.D. 80 del 29/11/2012 A.G.C. 3.1 | 49.688,07 |
| **2462** | 2009 | D.D. 77 del 28/11/2012 A.G.C. 3.1 | 83.670,66 |
| **2468** | 2000 | D.D. 387 del 30/6/2010 A.G.C. 3.2 | 14.288,64 |
| **2470** | 2000 | D.D. 403 2/5/2012 e 540 e 541 del 3/7/2012 A.G.C. 3.2 | 651.059,35 |
| **2472** | 2001 | D.D. 318, 321, 342 e 343 del 27/4/2012, 379 del 30/4/2012 e 971 del 29/11/2012 A.G.C. 3.2 | 2.261.224,09 |
| **2480** | 2003 | D.D. 232 del 23/4/2010, 274 del 12/5/2010, 280 e 306 del 24/4/2012 e 967 del 29/11/2012 A.G.C. 3.2 | 40.672,97 |
| **2480** | 2004 | D.D. 85 del 24/2/2010, 96 del 26/2/2010, 154 del 19/3/2010, 329, 330, 331, 332, 333, 334 e 335 del 7/6/2010, 502 del 2/12/2010, 16 del 25/2/2011, 5 del 10/2/2012, 214 del 20/4/2012, 289, 310 e 311 del 24/4/2012, 314 del 26/4/20012, 364 del 30/4/2012, 514 del 21/6/2012, 546 del 10/7/2012, 958 del 29/11/2012 A.G.C. 3.2 | 4.464.554,66 |
| **2484** | 2006 | D.D. 213 del 20/4/2012, 252 del 23/4/2012, 312 del 24/4/2012, 324 del 27/4/2012, 547 del 10/7/2012 e 959 e 976 del 29/11/2012 A.G.C.3.2 | 1.208.656,19 |
| **2484** | 2008 | D.D. 234 del 23/4/2012, 407 del 3/5/2012 e 423 del 4/5/2012 A.G.C. 3.2 | 60.670,05 |
| **2486** | 2008 | D.D. 925 del 28/11/2012 e 986 del 29/11/2012 A.G.C. 3.2 | 568.694,62 |
| **2488** | 2007 | D.D. 265 del 23/4/2012, 274, 279, 281 e 308 del 24/4/2012, 326, 336, 337, e 351 del 27/4/2012, 408 del 3/5/2012, 513 del 21/6/2012, 955, 963, 964, 973, 974 e 980 del 29/11/2012 A.G.C. 3.2 | 281.806,72 |
| **2488** | 2008 | D.D. 179 del 30/3/2010, 277 del 24/4/2012, 320 e 335 del 27/4/2012, 404 del 2/5/2012, 510 del 21/6/2012 e 961 del 29/11/2012 A.G.C. 3.2 | 82.907,27 |
| **2488** | 2009 | D.D. 254 del 23/4/2012, 309 del 24/4/2012 e 974 del 29/11/2012, A.G.C. 3.2 | 15.425,09 |
| **2488** | 2010 | D.D. 339 del 27/4/2012 A.G.C. 3.2 | 4.366,01 |
| **2506** | 2008 | D.D. 978 del 29/11/2012 A.G.C. 3.2 | 14.942,98 |
| **2512** | 2008 | D.D. 296 del 24/4/2012, 352 del 27/4/2012 e 517 del 21/6/2012 A.G.C. 3.2 | 289.459,66 |
| **2516** | 2011 | Nota prot. 44218 del 18/1/2013 STAPAC Salerno | 59.366,13 |
| **2536** | 2003 | D.D. 531 del 3/12/2010 A.G.C. 3.2 | 49.282,68 |
| **2536** | 2004 | D.D. 269 del 10/5/2010, 312 del 28/5/2010, 469 del 1/12/2010, 532 e 543 del 3/12/2010, 228 del 25/11/2011, 544 del 10/7/2012 e 966 del 29/11/2012 A.G.C. 3.2 | 3.909.871,08 |
| **2552** | 2001 | D.D. 344, 345, 346 e 348 del 14/6/2010, 406 del 2/5/2012 e 979 del 29/11/2012 A.G.C. 3.2 | 3.288.200,30 |
| **2562** | 2008 | D.D. 44 del 17/9/2012 A.G.C. 3.1 | 36.750,00 |
| **2598** | 2010 | Nota prot. 2013.0344438 del 15/5/2013 A.G.C. 21 | 17.168,77 |
| **2600** | 2008 | D.D. 859 DEL 31/12/2012 A.G.C. 9.2 | 7.885.460,77 |
| **2600** | 2009 | D.D. 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 del 11/7/2012, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25 del 12/7/2012, 26 del 13/7/2012 e 859 del 31/12/2012 A.G.C. 9.2 | 3.125.564,57 |
| **2600** | 2010 | D.D. 859 del 31/12/2012 A.G.C. 9.2 | 8.299.860,00 |
| **2602** | 2008 | D.D. 772 del 11/12/2012 A.G.C. 9.2 | 2.873,74 |
| **2604** | 2009 | D.D. 333 del 22/06/2012 A.G.C. 5.9 | 78.924,75 |
| **2606** | 2009 | D.D. 273 del 18/5/2012, 314 e 322 del 14/6/2012, 330 del 20/6/2012 e 578 del 12/10/2012 A.G.C. 9.2 | 1.058.985,50 |
| **2606** | 2010 | D.D. 473 del 4/9/2012 A.G.C. 9.2 | 237.432,49 |
| **2608** | 2008 | D.D. 402 del 19/7/2012 A.G.C. 9.2 | 721.568,63 |
| **2608** | 2009 | D.D. 529 del 27/9/2102 A.G.C. 9.2 | 834.121,50 |
| **2612** | 2008 | D.D. 474 del 4/9/2012 A.G.C. 9.2 | 363.574,54 |
| **2612** | 2009 | D.D. 461 del 10/8/2012 A.G.C. 9.2 | 41.511,79 |
| **2612** | 2010 | D.D. 200 del 17/4/2012, 451, 452, 453 e 456 del 7/8/2012, 683 del 23/11/2012 e 820 del 21/12/2012 A.G.C. 9.2 | 2.101.265,31 |
| **2614** | 2008 | D.D. 860 del 31/12/2012 A.G.C. 9.2 | 474.951,98 |
| **2616** | 2009 | D.D. 248 del 2/7/2012 e 395 del 19/7/2012 A.G.C. 9.2 | 896,71 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| **Capitolo** | Anno | Causale | Economie |
|---|---|---|---|
| **2616** | 2010 | D.D. 315 del 14/6/2012 A.G.C. 9.2 | 40.739,74 |
| **2618** | 2011 | D.D. 442 del 3/8/2012 A.G.C. 9.2 | 2.334.028,00 |
| **2620** | 2009 | D.D. 198 del 16/4/2012 A.G.C. 9.2 | 3.464.067,00 |
| **2622** | 2008 | Nota prot. 110935 del 13/2/2013 A.G.C. 9 | 2.861,19 |
| **2622** | 2009 | D.D. 289 del 1/6/2012, 365 del 10/7/2012 e 561 del 8/10/2012 A.G.C. 9.2 | 107.611,40 |
| **2622** | 2010 | D.D. 766 e 768 del 11/12/2012 A.G.C. 9.2 | 658,98 |
| **2632** | 2008 | D.D. 46 del 29/2/2012, 567 del 9/10/2012, 788 del 14/12/2012 e 860 del 31/12/2012 A.G.C. 9.2 | 12.798.564,98 |
| **2632** | 2009 | D.D. 100 del 6/3/2012, 197 del 16/4/2012 e 586 del 22/10/2012 A.G.C. 9.2 | 2.345.276,52 |
| **2634** | 2011 | D.D. 716 DEL 29/11/2012 e 860 del 31/12/2012 A.G.C. 9.2 | 10.218,55 |
| **2660** | 2011 | D.D. 568 del 9/10/2012 e 758 del 7/12/2012 A.G.C. 9.2 | 212.554,03 |
| **2666** | 2008 | Nota prot. 110935 del 13/2/2013 A.G.C. 9 | 13.347.215,39 |
| **2668** | 2008 | Nota prot. 110935 del 13/2/2013 A.G.C. 9 | 5.078.583,67 |
| **2672** | 2008 | Nota prot. 110935 del 13/2/2013 A.G.C. 9 | 5.338.886,16 |
| **2674** | 2008 | Nota prot. 110935 del 13/2/2013 A.G.C. 9 | 4.331.891,24 |
| **2676** | 2010 | D.D. 684 del 23/11/2012, 704 del 27/11/2012 e 798 del 14/12/12 A.G.C. 9.2 | 150.314,36 |
| **2678** | 2010 | D.D. 231 del 27/4/2012 A.G.C.9 | 33.260,95 |
| **2678** | 2011 | D.D. 604 del 22/10/2012, 638 DEL 6/11/2012 A.G.C. 9.2 | 35.162,00 |
| **2680** | 2011 | D.D. 52 del 29/2/2012 A.G.C.9 | 0,01 |
| **2682** | 2009 | D.D. 276 del 22/5/2012 A.G.C. 9.2 | 158.463,48 |
| **2686** | 2008 | Nota prot. 110935 del 13/2/2013 A.G.C. 9 | 83.796,63 |
| **3014** | 2010 | Note prot. 77627 del 20/1/2012 STAP Alim. Avellino, 52790 del 24/1/2012 STAP Alim. Napoli, 77627 del 31/1/2013 STAP Alim. Caserta, 70590 del 29/1/2013 STAP Alim. Salerno, 152712 del 1/3/2013 B.C.A. | 126.129,58 |
| **3042** | 2011 | D.D. 295 del 23/7/2012, D.D. 473 del 27/11/2012 D.D. 11.1 | 2.312,77 |
| **3044** | 2011 | Nota prot. 71441 del 30/1/2013 STAPAC Napoli | 4.534,77 |
| **3128** | 2010 | Nota prot. n. 152712 del 1/3/2013 B.C.A. | 17.731,17 |
| **3174** | 2008 | Note prot. nn. 75457 del 31/1/2013 STAPAC Benevento E 152699 del 1/3/2013 B.C.A. | 111.717,92 |
| **3202** | 2010 | D.D. n. 341 del 5/9/2012 A.G.C. 11.1 | 84.735,91 |
| **3202** | 2011 | D.D. 311 del 26/7/2012 e 443 del 16/11/2012 A.G.C.11.1 | 4.445,21 |
| **3206** | 2011 | Nota prot. 44218 del 18/1/2013 STAPAC Salerno | 31.500,00 |
| **3210** | 2008 | Nota prot. 43421 del 18/1/2013 STAPAC Caserta | 1.371,88 |
| **3226** | 2008 | Nota prot. 75457 del 31/1/2013 STAPAC Benevento | 6.131,00 |
| **3226** | 2009 | Nota prot. 66634 del 28/1/2013 STAPAC Caserta | 8.000,00 |
| **3358** | 2008 | Nota n. 152699 del 1/3/2013 B.C.A. | 120.000,00 |
| **3392** | 2010 | Nota prot. 152712 del 1/3/2013 A.G.C. 11.5 | 52.987,87 |
| **3514** | 2008 | Nota prot. 152699 del 1/3/2013 A.G.C. 11 | 20.108,48 |
| **3514** | 2011 | Nota prot. 44218 del 18/1/2013 STAPAC Salerno | 70.265,83 |
| **3525** | 2010 | Nota prot. 152712 del 1/3/2013 A.G.C. 11, 66634 del 28/1/2013 STAPAC Caserta, 77627 del 31/1/2013 STAP Alimentazione Caserta, 152712 del 1/3/2013 B.C.A., | 92.562,08 |
| **3525** | 2011 | D.D. 74 del 14/3/2012 A.G.C. 11.1, note prot. nn. 44218 del 18/1/2013 STAPAC Salerno, 42859 del 18/1/2012 STAPF Benevento, 47893 del 21/1/2013 STAPF Foreste S.L., 69790 del 29/1/2013 STAP Napoli, 66634 del 20/1/2013 STAPAC Caserta, 70590 del 29/1/2013 STAP Alimentazione Salerno, 71441 del 30/1/2013 STAPAC Napoli, 73544 del 3030/1/2013 STAP Foreste Napoli, 75457 del 31/1/2013 STAPAC Benevento, 77627 DEL 31/1/2013 STAP Alimentazione Caserta, 81173 del 1/2/2013 STAP Foreste Avellino, | 9.592,51 |
| **3526** | 2008 | D.D. 156 del 1/6/2012 A.G.C. 11.4 | 0,24 |
| **3526** | 2010 | Nota prot. 152712 del 1/3/2013 | 2.604,00 |
| **3542** | 2011 | D.D. n. 11 del 2/4/2012 A.G.C. 11.1 | 51,79 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| **Capitolo** | Anno | Causale | Economie |
|---|---|---|---|
| **3546** | 2010 | Note prot. nn. 75457 del 31/1/2013 STAPAC Benevento e 152712 DEL 1/3/2013 B.C.A. e D.D. 109 28/3/2012 A.G.C. 11.1 | 10.545,25 |
| **3546** | 2011 | Nota prot. 68660 del 30/1/2012 STAPAC Napoli, 44218 del 18/1/2013 STAPAC Salerno | 13.271,86 |
| **3550** | 2009 | Nota prot. 70946 del 30/1/2013 STAP Foreste Salerno | 7,88 |
| **3550** | 2010 | D.D. 364 del 25/9/2012 A.G.C. 11.1 | 2.042,53 |
| **3551** | 2003 | D.D. 265 del 11/07/2012 A.G.C. 11.1 | 251,03 |
| **3551** | 2008 | Nota prot.152699 del 1/3/2013 B.C.A., 66634 del 28/1/2013 STAPAC Caserta, 71441 del 30/1/2013 STAPAC Napoli, 75547 del 31/1/2013 STAPAC Avellino | 90.416,60 |
| **3551** | 2009 | D.D. 117 del 2/4/2012 E 516 del 7/12/2012 A.G.C. 11.1, note prot. nn. 44217 del 18/1/2013 STAPAC Salerno, 44218 del 18/1/2013 STAPAC Salerno, 66634 del 28/1/2013 STAPAC Caserta, 71441 del 30/1/2013 STAPAC Napoli | 28.761,52 |
| **3551** | 2010 | D.D. 43 del 2/4/2012 A.G.C. 11.1, note prot. nn.31230 del 15/1/2013 STAP Alim. Avellino, 44218 del 18/1/2013 STAPAC Salerno, 62022 del 25/1/2013 STAP Alimentazione Benevento, 66634 del 28/1/2013 STAPAC Caserta, 71441 del 30/1/2013 STAPAC Napoli | 49.437,17 |
| **3551** | 2011 | D.D. 20 del 8/6/2012 e nota prot. nn. 44218 del 18/1/2013 STAPAC Salerno | 19.078,00 |
| **3555** | 2011 | Nota prot. 44218 del 18/1/2013 STAPAC Salerno, 66634 del 28/1/2013 STAPAC Caserta, 71441 del 30/1/2013 STAPAC Napoli | 4.000,40 |
| **3556** | 2010 | D.D. 38 del 11/7/2012 SIRCA | 1.962,21 |
| **3558** | 2008 | Note prot. 44218 del 18/1/2013 STAPAC Salerno, 66634 del 28/1/2013 STAPAC Caserta, 75547 del 31/1/2013 STAPAC Avellino | 19.412,98 |
| **3558** | 2009 | D.D. 318 del 27/7/2012 A.G.C. 11.1 | 161,44 |
| **3559** | 2008 | D.D. 504 del 30/11/2012 A.G.C. 11.1, nota prot. 152699 del 1/3/2013 B.C.A. | 16.765,60 |
| **3584** | 2010 | Nota prot. 75457 del 31/1/2013 STAPAC Benevento, 152712 del 1/3/2013 A.G.C. 11.2 | 32.923,87 |
| **3584** | 2011 | Note prot. nn. 31320 del 15/1/2013 STAP ALIM. Avellino62022 del 25/1/2013 STAP Alimentazione Benevento, 69790 del 29/1/2013 STAP Alimentazione Napoli, 70590 del 29/1/2013 STAP Alimentazione Salerno, 77627 del 31/1/2013 STAP Alimentazione Caserta, 81173 del 1/2/2013 STAP Foreste Avellino | 47.016,84 |
| **3585** | 2010 | Nota prot. 152712 del 1/3/2013 B.C.A., 65279 del 28/1/2013 STAP Foreste Caserta, 66634 del 28/1/2013 STAPAC Caserta, 71441 del 30/1/2013 STAPAC Napoli, 152712 del 1/3/2013 A.G.C. 11.2 | 45.026,24 |
| **3586** | 2008 | Nota prot. 152699 del 1/3/2013 B.C.A. | 287.898,01 |
| **3592** | 2010 | Nota prot. 152712 del 1/3/2013 B.C.A. | 9.437,60 |
| **3594** | 2008 | Nota prot. 42857 del 18/1/2013 STAPF Benevento, 71441 del 30/1/2013 STAPAC Napoli, 75457 del 31/1/2013 STAPAC Benevento, 75547 del 31/1/2013 STAPAC Avellino, 90399 del 6/2/2013 STAPAC Caserta, 152699 del 1/3/2013 B.C.A., | 60.554,70 |
| **3594** | 2009 | D.D. 204 DEL 8/6/2012 e 359 del 24/9/2012 A.G.C. 11.1, Note prot. 31230 del 15/1/2013 STAP Alim. Avellino, 62022 del 25/1/2013 STAP Alimentazione Benevento, 65279 del 28/1/2013 STAP Foreste Caserta 70946 del 30/1/2013 STAP Foreste Salerno, 71441 del 30/1/2013 STAPAC Napoli, 81173 del 1/2/2013 STAP Foreste Avellino, 152699 del 1/3/2013 B.C.A. | 48.964,55 |
| **3594** | 2010 | D.D. 55 del 25/9/2012 A.G.C. 11.1 | 90,00 |
| **3594** | 2011 | D.D. nn. 477 e 479 del 27/11/2012 A.G.C. 11.1 | 43,69 |
| **3826** | 2010 | Nota prot. 44218 del 18/1/2013 STAPAC Salerno, 75457 del 31/1/2013 STAPAC Benevento, 75547 del 31/1/2013 STAPAC Avellino, 90399 del 6/2/2013 STAPAC Caserta | 12.212,64 |
| **3828** | 2007 | D.D. 226 del 21/11/2012 A.G.C. 11.4 e 466 del 26/11/2012 A.G.C. 11.1 | 866,13 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| **Capitolo** | Anno | Causale | Economie |
|---|---|---|---|
| **3828** | 2008 | Note prot. nn. 70590 del 29/1/2013 STAP Alimentazione Salerno e 152699 del 1/3/2013 B.C.A. | 82.425,60 |
| **3828** | 2009 | Nota prot. 75547 del 31/1/2013 STAPAC Avellino, 43421 del 18/1/2013 STAPAC Caserta, 44218 del 18/1/2013 STAPAC Salerno | 1.251,59 |
| **3830** | 2007 | D.D. 226 del 21/11/2012 A.G.C. 11.4 e 466 del 26/11/2012 A.G.C. 11.1 | 260,15 |
| **3830** | 2008 | Nota prot. 152699 del 1/3/2013 B.C.A. | 32.150,83 |
| **3830** | 2009 | Nota prot. 75547 del 31/1/2013 STAPAC Avellino | 77,81 |
| **3856** | 2010 | D.D. 38 DEL 17/4/2012, 54 del 29/5/2012, 142 del 10/10/2012, 159 del 30/11/2012 A.G.C. 11.3 e 8 del 8/2/2013 | 6.531.975,78 |
| **4011** | 2010 | D.D. 236 DEL 22/6/2012 A.G.C. 11.1 | 26,53 |
| **4012** | 2008 | Nota prot. 164890 del 6/3/2013 A.G.C. 12.1 | 43.532,56 |
| **4014** | 2008 | Nota prot. 164890 del 6/3/2013 A.G.C. 12.1 | 22.538,28 |
| **4020** | 2006 | D.D. 419 del 02/07/2012. A.G.C.12.2 | 27.347,55 |
| **4020** | 2008 | D.D. 592 del 9/10/2012 A.G.C. 12.2 e nota prot. 164890 del 6/3/2013 A.G.C. 12.1 | 53.000,97 |
| **4021** | 2010 | D.D. 71 del 29/2/2012 A.G.C. 12.2 | 610.296,08 |
| **4051** | 2010 | Nota prot. 164890 del 5/3./013 | 165,85 |
| **4063** | 2006 | Nota 299669 del 18/4/2012 A.G.C. 12.2 | 3.500.000,00 |
| **4081** | 2008 | Nota prot. 164890 del 6/3/2013 A.G.C. 12.3 | 421.934,20 |
| **4083** | 2008 | Nota prot. 206869 del 21/3/2013 A.G.C. 15 | 180,00 |
| **4096** | 2009 | D.D. 41 del 5/6/2012 A.G.C. 12.3 | 134.863,27 |
| **4164** | 2008 | Nota prot. 164890 del 6/3/2013, A.G.C. 12.1 | 146,41 |
| **4216** | 2010 | Economia a rettifica di errato calcolo oneri riflessi | 6,20 |
| **4332** | 2007 | D.D. 8 e 11 del 11/1/2012 e n. 228 del 5/4/2012 A.G.C. 12.2 | 137.269,86 |
| **4332** | 2008 | D.D. 516 del 2/8/2012 A.G.C. 12.2 | 50.000,00 |
| **4344** | 2010 | Nota prot. 164890 del 6/3/2013 A.G.C. 12.4 | 164.098,53 |
| **4402** | 2008 | Nota prot. 133633 del 14/2/2013 A.G.C. 13.1 | 12.557,62 |
| **4403** | 2010 | Nota prot. 133633 del 14/2/2013 A.G.C. 13.1 | 70,25 |
| **4403** | 2011 | D.D. 76 del 8/5/2012 A.G.C. 13.1 | 3.134,66 |
| **4405** | 2008 | Nota prot. 133633 del 14/2/2013 A.G.C. 13.1 | 185.859,49 |
| **4412** | 2008 | D.D. 137 del 19/5/2011, 146, 147 e 148 del 27/5/2011, 401 del 4/7/2011, 449 e 450 del 20/7/2011 e 597 del 13/9/2011 A.G.C. 18.2 | 106.487,23 |
| **4424** | 2007 | D.D. 193 del 11/4/2012, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470 e 471 del 6/9/2012, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506 e 507 del 20/9/2012, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526 e 527 del 27/9/2012 A.G.C.18.2 | 122.584,03 |
| **4424** | 2008 | D.D. nn.128 del 27/3/2012, 312 del 14/5/2012, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557e 558 del 12/10/2012 A.G.C. 18.2 e nota prot. 186181 del 13/3/2013 A.G.C. 18.2 | 81.272,17 |
| **4454** | 2009 | D.D. 797 del 9/11/2010 e 195, 196 197 e 198 del 11/4/2012 A.G.C. 18.2 | 14.949,25 |
| **4460** | 2009 | D.D. 190, 191 E 192 del 11/4/2012, 324, 325, 326 e 327 del 16/5/2012, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447 e 448 del 28/8/2012, 515 del 25/9/2012, 537 del 5/10/2012, 585 del 9/11/2012 e 591 del 12/11/2012 A.G.C.18.2 | 241.301,47 |
| **4460** | 2010 | D.D. nn. 330, 331 e 332 del 22/5/2012, 560 del 22/10/2012 A.G.C. 18.2 e nota prot. 186181 del 13/3/2013 A.G.C. 18.2 | 65.152,27 |
| **4500** | 2011 | D.D. 21 del 28/5/2012, 28 del 7/6/2012, 42 del 26/10/2012 e 49 del 29/11/2012 A.G.C. 13.2 | 18.799,47 |
| **4512** | 2010 | D.D. 25 del 29/5/2012 A.G.C. 13.2 | 1.196,89 |
| **4544** | 2004 | D.D. 5 e 6 del 2/3/2012 A.G.C. 13.2 | 28.964,51 |
| **4544** | 2011 | D.D. 21 del 28/5/2012, 28 del 7/6/2012, 42 del 26/10/2012 e 49 del 29/11/2012 A.G.C. 13.2 | 169.195,26 |
| **4648** | 2011 | D.D. 395 del 2/5/2012 A.G.C. 3.2 | 1.000,00 |
| **4662** | 2008 | D.D. 488 del 5/6/2012 A.G.C. 1.5 | 419,45 |
| **4674** | 2009 | D.D. 727 del 23/10/2012 A.G.C. 17.1 | 500.000,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Capitolo | Anno | Causale | Economie |
|---|---|---|---|
| **4706** | 2008 | Nota prot. 108568 del 13/2/2012 A.G.C. 3.2 | 24.232,27 |
| **4708** | 2009 | D.D. 613 del 30/7/2012 A.G.C. 3.2 | 3.000,00 |
| **4800** | 2010 | Nota prot. 148145 del 28/2/2013 A.G.C. 17.1 | 574.985,98 |
| **4808** | 2010 | Nota prot. 342496 del 15/5/2013 A.G.C. 17.1 | 11.250,00 |
| **4828** | 2008 | Nota prot. 148145 del 28/2/2013 A.G.C. 17.1 | 882.070,90 |
| **4852** | 2008 | D.D. 216 del 4/10/2011 A.G.C. 17.1 | 607.420,15 |
| **5010** | 2008 | Nota prot. 168463 del 7/3/2013 A.G.C. 17.2 | 2.463,40 |
| **5010** | 2009 | D.D. 178 del 12/12/2012 A.G.C. 17.2 | 4.430,00 |
| **5010** | 2010 | D.D. 177 del 12/12/2012 A.G.C. 17.2 | 24.500,00 |
| **5016** | 2008 | D.D. 86 del 9/6/2011 A.G.C. 17.2 | 4,00 |
| **5016** | 2009 | D.D. 203 del 17/9/2009 A.G.C. 17.2 | 4.000,00 |
| **5102** | 2008 | D.D. 194 del 11/4/2012 A.G.C. 18.2 | 2.000,00 |
| **5104** | 2005 | D.D. 144 del 27/5/2011, 590 del 8/9/2011 e 339 del 30/5/2012 A.G.C. 18.2 | 26.500,00 |
| **5104** | 2006 | D.D. 132 del 18/5/2011, 143 del 27/5/2011, 589 del 8/9/2011, 340 del 30/5/2012 e 357 del 20/7/2012 A.G.C.18.2 | 49.400,00 |
| **5104** | 2007 | D.D. 131 del 18/5/2011, 594 e 595 del 12/9/2011, 805 del 25/11/2011, 341 del 30/5/2012, 438 del 17/8/2012 e 633 del 14/11/2012 A.G.C. 18.2 | 43.297,46 |
| **5104** | 2008 | D.D. 788 del 15/11/2011, 793 del 18/11/2011, 806 del 25/11/2011, 843 e 845 del 20/12/2011, 337, 338 e 342 del 30/5/2012 e 499 del 17/9/2012 A.G.C. 18.2 | 104.500,01 |
| **5108** | 2006 | D.D. 35 del 15/2/2010 A.G.C. 18.2 | 37.522,41 |
| **5120** | 2004 | D.D. 274 del 17/6/2011 A.G.C. 18.2 | 13.571,03 |
| **5120** | 2006 | D.D. 349 del 9/7/2012 A.G.C. 18.2 | 95.000,00 |
| **5128** | 2010 | Nota prot. 148145 del 28/2/2013 A.G.C. 17.1 | 16.608,45 |
| **5134** | 2010 | Nota prot. 3544489 del 20/5/2013 A.G.C. 17.1 | 98,85 |
| **5140** | 2010 | Nota prot. 148145 del 28/2/2013 A.G.C. 17.1 | 4.801,33 |
| **5142** | 2009 | D.D. 335 del 25/5/2012 A.G.C. 18.2 | 12.800,00 |
| **5160** | 2009 | D.D. 31 del 28/2/2012 e 449 del 28/8/2012 A.G.C. 18.2 | 60.000,00 |
| **5300** | 1997 | D.D. 94 DEL 15/5/2012 A.G.C. 13.3 | 84,46 |
| **5300** | 2002 | D.D. 64 del 22/3/2012 A.G.C. 13.3 | 2.219,21 |
| **5308** | 2003 | D.D. 63 del 22/3/2012 A.G.C. 13.3 | 2.671,00 |
| **5308** | 2006 | D.D. 65 del 22/3/2012 A.G.C. 13.3 | 30,08 |
| **5328** | 2003 | D.D. 42 del 9/3/2012 A.G.C. 13.3 | 20.776,93 |
| **5328** | 2008 | Nota prot. 140067 del 25/2/2013 A.G.C. 13.3 | 14.059,24 |
| **5330** | 2001 | D.D. 82 del 23/4/2012 A.G.C. 13.3 | 10,17 |
| **5330** | 2006 | D.D. 56 del 21/3/2012 A.G.C. 13.3 | 4.370,22 |
| **5330** | 2007 | D.D. 47 del 9/3/2012 A.G.C.13.3 | 737,73 |
| **5334** | 2008 | Nota prot. 242022 del 4/4/2013 A.G.C. 16.4 | 165.000,00 |
| **5336** | 2004 | Nota prot. 59638 del 25/1/2013 A.G.C. 1.1 | 11,90 |
| **5336** | 2006 | D.D. 80 del 18/4/2012, 108 e 109 del 28/6/2012, 161 del 13/11/2012 e 177 del 30/11/2012 A.G.C. 13.3 | 43.618,12 |
| **5344** | 2005 | D.D. 69 del 29/3/2012 A.G.C. 13.3 | 306,25 |
| **5400** | 2010 | Nota prot. 188180 del 14/3/2013 STAP Caserta | 1.285,60 |
| **5436** | 2008 | Note prot. nn.164779 del 6/3/2013, 205667 del 21/3/2013 A.G.C. 17.5 | 365.973,83 |
| **5502** | 2010 | Nota prot. 182052 del 12/3/2013 A.G.C. 17.4 | 10.000,00 |
| **5508** | 2008 | Nota prot. 164767 del 6/3/2013 A.G.C. 17.5 | 14.000,00 |
| **5574** | 2008 | Nota prot. 231830 del 29/3/2013 A.G.C. 8.2 | 2.553.809,93 |
| **5600** | 2008 | Nota prot. 231826 del 29/3/2013 A.G.C.8.2 | 16.371.392,08 |
| **5624** | 2008 | Nota prot. 231832 del 29/3/2013 A.G.C. 8.2 | 5.000,00 |
| **5717** | 2008 | Nota prot. 110992 del 13/2/2013 A.G.C. 9 | 3.433.533,77 |
| **5800** | 2008 | D.D. 4, 7 e 10 del 28/2/2012 A.G.C. 17.3 | 42.133,41 |
| **5800** | 2009 | Nota prot. 299866 del 18/4/2012 A.G.C. 17.3 | 12.113,96 |
| **5802** | 2007 | D.D. 14 del 6/3/2012 A.G.C. 17.3 | 10,44 |
| **5804** | 2010 | Nota prot. 130529 del 20/2/213 A.G.C. 17.3 | 4.620,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Capitolo | Anno | Causale | Economie |
|---|---|---|---|
| **5820** | 2008 | D.D. 11 del 28/2/2012 A.G.C. 17.4 | 762,66 |
| **5826** | 2010 | Nota prot. 182052 del 12/3/2013 A.G.C. 17.4 | 23.121,77 |
| **5826** | 2011 | Nota prot. 73920 del 30/1/2013 STAP Salerno | 98,52 |
| **6000** | 2007 | D.D. 189 DEL 6/4/2012 A.G.C. 18.2 | 210,00 |
| **6000** | 2010 | D.D. 696 del 20/11/2012 A.G.C. 18.2 | 1.160,00 |
| **6004** | 2005 | D.D. 186 del 6/4/2012 A.G.C. 18.2 | 32.000,00 |
| **6004** | 2008 | D.D. 184 e 185 del 6/4/2012 A.G.C. 18.2 | 21.700,00 |
| **6006** | 2007 | D.D. 804 del 30/11/2012 A.G.C. 18.2 | 7.970,18 |
| **6008** | 2001 | D.D. 765 e 766 del 28/11/2012 A.G.C. 18.2 | 23.712,09 |
| **6008** | 2002 | D.D. 769 DEL 28/11/2012 A.G.C. 18.2 | 14.647,68 |
| **6008** | 2003 | D.D. 303 del 21/6/2011 A.G.C. 18.2 | 1.300,51 |
| **6008** | 2004 | D.D. 302 del 21/6/2011 e 763 del 28/11/2012 A.G.C. 18.2 | 6.417,33 |
| **6008** | 2006 | D.D. 768 del 28/11/2012 A.G.C. 18.2 | 9.518,51 |
| **7060** | 2010 | Nota prot. 161766 del 5/3/2013 A.G.C. 20.1 | 11.691,16 |
| **7062** | 2010 | Nota prot. 208495 del 21/3/2013 A.G.C. 19.1 | 3.610,53 |
| **7070** | 2010 | Nota prot. 158759 del 4/3/2013 A.G.C. 20.3 | 356,34 |
| **7078** | 2011 | D.D. 46 del 21/3/2012 A.G.C. 20.1 | 9.041,27 |
| **7080** | 2010 | Nota prot. 147625 del 27/2/2013 A.G.C. 20.4 | 174.032,00 |
| **7086** | 2011 | D.D. 72 del 23/11/2012 A.G.C. 20.5 | 164.639,72 |
| **7092** | 2010 | D.D. 7 del 18/1/2011 A.G.C. 7.5 | 0,75 |
| **7108** | 2010 | Nota prot. 161766 del 5/3/2013 A.G.C. 20.1 | 12.700,10 |
| **7138** | 2010 | Nota prot. 161766 del 5/3/2013 A.G.C. 20.1 | 12.200,91 |
| **7138** | 2011 | D.D. 32 del 14/3/2012 A.G.C. 20.1 | 496,41 |
| **7150** | 2011 | D.D. 115 del 30/11/2011 A.G.C. 20.3 | 2,28 |
| **7174** | 2011 | D.D. 113 del 4/6/2012 A.G.C. 20.1 | 9.000,00 |
| **7192** | 2010 | Nota prot. 161766 del 5/3/2013 A.G.C. 20.1 | 224.776,71 |
| **7240** | 2008 | D.D. 57 del 27/11/2012 A.G.C. 20.3 | 2.863,16 |
| **7310** | 2006 | D.D. 20 del 1/3/2012 A.G.C. 20.1 | 638,00 |
| **7322** | 2008 | D.D. 79 del 31/10/2012 A.G.C. 20.4 | 15.336,41 |
| **7620** | 2008 | Nota prot. 158246 del 4/3/2013 A.G.C. 20.2 | 4.640,50 |
| **7642** | 2010 | Nota prot. 253883 del 9/4/2013 A.G.C. 20.2 | 4.352,87 |
| **7802** | 2010 | Nota prot. 152442 del 1/3/2013 A.G.C. 18.1 | 22.500,00 |
| **7818** | 2010 | Nota prot. 152442 del 1/3/2013 A.G.C. 18.1 | 4.000.000,00 |
| **7840** | 2008 | Nota prot. 163011 del 5/3/2013 A.G.C. 1.5 | 89.775,00 |
| **7854** | 2006 | D.D. 953 del 30/11/2012 A.G.C. 18.1 | 242,00 |
| **7860** | 2010 | D.D. nn. 178, 179 e 180 del 15/3/2012 e 936 e 938 del 29/11/2012 | 6.441,71 |
| **7870** | 2007 | D.D. 718 del 12/10/2012 A.G.C. 18.1 | 85.459,02 |
| **7870** | 2009 | D.D. 876 del 22/11/2012, 883, 884 e 886 del 23/11/2012 e 893 e 894 del 26/11/2012 A.G.C.18.1 | 11.113,45 |
| **7870** | 2010 | Nota prot. 152442 del 1/3/2013 A.G.C. 18.1 | 240.000,00 |
| **7874** | 2011 | D.D. 432 del 7/5/2012, 636 del 7/9/2012, 920 del 27/11/2012 e nota prot. 175682 del 11.3.2013 A.G.C. 8.2 | 80.596,38 |
| **7878** | 2007 | D.D. 954, 957 e 983 del 30/11/2012 A.G.C. 18.1 | 5.867,62 |
| **7878** | 2008 | D.D. 980 del 30/11/2012 A.G.C. 18.1 | 1.534,47 |
| **7880** | 2010 | Nota prot. 152442 del 1/3/2013 A.G.C. 18.1 | 142,04 |
| **9040** | 2011 | D.D. 7 del 18/5/2012 8.3 | 31.572,21 |
| **9202** | 1999 | D.D. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 4.591,19 |
| **9202** | 2001 | D.D. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 7.450,82 |
| **9202** | 2002 | D.D. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 9.943,86 |
| **9202** | 2003 | D.D. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 1.421,21 |
| **9202** | 2004 | D.D. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 18.891,74 |
| **9202** | 2005 | D.D. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 6.393,54 |
| **9202** | 2006 | D.D. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 27.907,35 |
| **9202** | 2008 | D.D. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 153,11 |
| **9202** | 2009 | D.D. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 2.080,26 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| **Capitolo** | Anno | Causale | Economie |
|---|---|---|---|
| **9202** | 2010 | D.D. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 34.256,45 |
| **9206** | 2005 | D.D. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 5.147,00 |
| **9208** | 2008 | D.D. 156 del 31/12/2012 A.G.C. 8.2 | 1.124,68 |
| | | | 220.338.615,16 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**RESIDUI PASSIVI**

**Riaccertamento straordinario dei residui PASSIVI alla data del 31/12/2013**

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 12 | SPESE DI RAPPRESENTANZA PER IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE. | 1 | 1 | 1 | | 2011 | 495 | PROVVEDITORE ECONOMO - IMPEGNO CAP. 12/SEDE DI ROMA | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 661,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 12 | SPESE DI RAPPRESENTANZA PER IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE. | 1 | 1 | 1 | | 2011 | 3666 | PROVVEDITORE ECONOMO - IMPEGNO CAP. 12 | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 2.464,18 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 12 | SPESE DI RAPPRESENTANZA PER IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE. | 1 | 1 | 1 | | 2011 | 4312 | PROVVEDITORE ECONOMO - IMPEGNO CAP. 12 | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 18.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 12 | SPESE DI RAPPRESENTANZA PER IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE. | 1 | 1 | 1 | | 2012 | 5329 | IMPEGNO CAP. 12 FAVORE PROVVEDITORE ECONOMO | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 874,69 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 12 | SPESE DI RAPPRESENTANZA PER IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE. | 1 | 1 | 1 | | 2012 | 7007 | IMPEGNO CAPITOLO 12 | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 10.877,85 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 14 | SPESA PER LA CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESA DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E SPESE PER I CONSULENTI PREVISTI IN SENO AL SEGRETARIATO DELLA GIUNTA REGIONALE (ART.25, L.R. 4.7.1991, N.11 E D.P.G.R. N.583 DEL 26/7/2002) | 1 | 1 | 1 | | 2011 | 4026 | IMPEGNO CONSULENTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO 14 UPB 6.23.49. | 1 | 02/01/14 | 93 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.177,30 | 0,00 | 14 |
| 14 | SPESA PER LA CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESA DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E SPESE PER I CONSULENTI PREVISTI IN SENO AL SEGRETARIATO DELLA GIUNTA REGIONALE (ART.25, L.R. 4.7.1991, N.11 E D.P.G.R. N.583 DEL 26/7/2002) | 1 | 1 | 1 | | 2012 | 6533 | IMPEGNO CONSULENTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO 14 UPB 6.23.49. | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 714,90 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 15 | INDENNITA' PER TRATTAMENTO DI MISSIONE DEGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI REGIONALI. | 1 | 1 | 1 | | 2011 | 4015 | PROVVEDITORE ECONOMO - IMPEGNO CAP. 15 | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 1.443,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 15 | INDENNITA' PER TRATTAMENTO DI MISSIONE DEGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI REGIONALI. | 1 | 1 | 1 | | 2012 | 6969 | IMPEGNO CAPITOLO 15 | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 6.817,12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, SCIENTIFICO, CULTURALE E SPORTIVO (DPGRC N. 215/2003). | 1 | 1 | 1 | | 2011 | 4373 | REGOLAMENTO RECANTE DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO CON CONCESSIONE DI CONTRIBUTO FINANZIARIO A MANIFESTAZIONI DI CUI ALLA DGRC N. 727 DEL 28 FEBBRAIO 2003 - ANNO 2011. DETERMINAZIONI. | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 580.136,00 | 0,00 | 508 |
| 508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, SCIENTIFICO, CULTURALE E SPORTIVO (DPGRC N. 215/2003). | 1 | 1 | 1 | | 2012 | 6971 | REGOLAMENTO RECANTE DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO CON CONCESSIONE DI CONTRIBUTO FINANZIARIO A MANIFESTAZIONI DI CUI ALLA DGRC N. 727 DEL 28 FEBBRAIO 2003 - ANNO 2012. ADEMPIMENTI. | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 15.000,00 | 0,00 | 508 |
| 508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, SCIENTIFICO, CULTURALE E SPORTIVO (DPGRC N. 215/2003). | 1 | 1 | 1 | | 2012 | 7507 | REGOLAMENTO RECANTE DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO CON CONCESSIONE DI CONTRIBUTO FINANZIARIO A MANIFESTAZIONI DI CUI ALLA DGRC N. 727 DEL 28 FEBBRAIO 2003 - ANNO 2012. ADEMPIMENTI. | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 | 584.000,00 | 508 |
| 513 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DEL PERSONALE REGIONALE). | 1 | 1 | 1 | | 2011 | 26 | COMPETENZE STIPENDIALI MESE DI GENNAIO 2011 A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 43.114,97 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 513 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DEL PERSONALE REGIONALE). | 1 | 1 | 1 | | 2011 | 268 | SPESE PER TRATTAMENTO DI MISSIONE DEI COMPONENTI DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE - D.D. N. 9 DEL 02/02/2011*** | 1 | 02/01/14 | 93 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 11.368,77 | 0,00 | 513 |
| 513 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DEL PERSONALE REGIONALE). | 1 | 1 | 1 | | 2011 | 303 | IMPEGNO DI SPESA PER EROGAZIONE DEI BUONI PASTO APRILE/DICEMBRE 2011 SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE - D.D. N. 19 UDCP/GAB DEL 19/04/2011*** | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 8.989,42 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 513 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DEL PERSONALE REGIONALE). | 1 | 1 | 1 | | 2011 | 304 | ONERI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI COMPONENTI DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE - PERIODO APRILE/DICEMBRE 2011 | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 78.093,74 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 513 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DEL PERSONALE REGIONALE). | 1 | 1 | 1 | | 2011 | 1172 | ONERI RELATIVI ALL'INCARICO DI ESPERTO CONFERITO AL DOTT. SALVATORE VARRIALE PRESSO GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 1.334,31 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 513 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DEL PERSONALE REGIONALE). | 1 | 1 | 1 | | 2011 | 1704 | IMPEGNO DI SPESA RELATIVO AL CAPITOLO 513 - U.P.B. 6.23.57 ONERI RELATIVI AL COMPENSO DEI COMPONENTI DEL SERVIZIO PER IL CONTROLLO STRATEGICO. PROF. VINCENZO MAGGIONI - PRESIDENTE ¿. 30.000,00 - PROF. SERGIO BARILE - AVV. GUIDO MARONE - COMPONENTI ¿. 50.000,00 | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 2.160,73 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 513 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DEL PERSONALE REGIONALE). | 1 | 1 | 1 | | 2012 | 64 | IMPEGNO DI SPESA - ONERI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI COMPONENTI DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE- PERIODO GENNAIO-MARZO 2012*** | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 4.959,80 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 513 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DEL PERSONALE REGIONALE). | 1 | 1 | 1 | | 2012 | 65 | IMPEGNO DI SPESA- EROGAZIONE DEI BUONI PASTO SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE PER L'ANNO 2012 | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 1.706,53 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 513 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DEL PERSONALE REGIONALE). | 1 | 1 | 1 | | 2012 | 66 | IMPEGNO DI SPESA PER TRATTAMENTO DI MISSIONI DEI COMPONENTI DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE. | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 4.616,04 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 513 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DEL PERSONALE REGIONALE). | 1 | 1 | 1 | | 2012 | 218 | IMPEGNO DI SPESA RELATIVO AL CAP.513-U.P.B. 6.23.57-ONERI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI COMPONENTI UDCP | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 1.957.372,96 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 513 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DEL PERSONALE REGIONALE). | 1 | 1 | 1 | | 2012 | 219 | IMPEGNO DI SPESA :RELATIVO AL CAP.513-U.P.B. 6.23.57- BUONO PASTO PER IL PERSONALE DELL'UFFICIO DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA G.R. UDCP-ANNO 2012 - | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 7.198,35 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 513 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DEL PERSONALE REGIONALE). | 1 | 1 | 1 | | 2012 | 221 | BILANCIO GESTIONALE 2012-IMPEGNO DI SPESA RELATIVO AL CAP. 513-U.P.B. 6.23.57-ONERI RELATIVI AL COMPENSO DEI COMPONENTI DEL SERVIZIO PER IL CONTROLLO STRATEGICO | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 965,66 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 513 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DEL PERSONALE REGIONALE). | 1 | 1 | 1 | | 2012 | 1297 | IMPEGNO DI SPESA 2012 RELATIVO ALL'INCARICO DI ESPERTO CONFERITO AL DOTT. SALVATORE VARRIALE PRESSO GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 27.565,94 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 513 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DEL PERSONALE REGIONALE). | 1 | 1 | 1 | | 2012 | 2597 | IMPEGNO DI SPESA 2012 RELATIVO ALL'INCARICO DI ESPERTO CONFERITO AL DOTT. PASQUALE RUSSIELLO PRESSO GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA. | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 1.406,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 522 | CONVENZIONI CON L'AGENZIA STAMPA (ANSA). SERVIZI DI ALTRE AGENZIE DI STAMPA SERVIZIO DI TELEVIDEO. | 1 | 1 | 1 | | 2011 | 4271 | CONVENZIONI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - AGENZIE DI STAMPA - IMPEGNO SPESA.DEC. DIR. N. 20 DEL 22/12/2011. | 1 | 02/01/14 | 93 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 136.820,23 | 0,00 | 522 |
| 560 | PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE ED IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INNOVAZIONE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA - ONERI DI MISSIONE PER I COMPONENTI REGIONALI DEL COMITATO TECNICO. | 1 | 1 | 1 | | 2011 | 3311 | IMPEGNO DI SPESA-PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L INNOVAZIONE ED IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INNOVAZIONE PER L AZIONE AMMINISTRATIVA DEL 06 AGOSTO 2010. DETERMINAZIONI. | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 560 |
| 114 | RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DAL TESORIERE REGIONALE PER BOLLI, SPESE POSTALI, COMMISSIONI BANCARIE E VALUTARIE. | 1 | 3 | 1 | | 2011 | 4266 | RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DAL TESORIERE REGIONALE PER IL QUARTO TRIMESTRE 2011. IMPEGNO.DEC. DIR. N. 27 DEL 14/12/2011. | 27 | 14/12/11 | 8 | 3 | 0 | 17.768,55 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 114 | RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DAL TESORIERE REGIONALE PER BOLLI, SPESE POSTALI, COMMISSIONI BANCARIE E VALUTARIE. | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 6957 | RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DAL TESORIERE REGIONALE ANNO 2012 - IMPEGNO | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 14.119,61 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 116 | SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE. | 1 | 3 | 1 | | 2011 | 5066 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 345.415,83 PER SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI UFFICI DELLA G.R.C. C44 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 124.381,65 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 116 | SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE. | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 7470 | IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 250.000,00 PER LE SPESE POSTALI RELATIVE AI MESI DI SETTEMBRE, OTTOBRE, NOVEMBRE E DICEMBRE 2012 DEI SETTORI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. CAP. 116 U.P.B. N. 6.23.57 CODICE DI BILANCIO SIOPE 1.03.01 E CODICE GESTIONALE SIOPE 13 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 82.517,55 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 134 | SPESE DI TRASLOCHI, TRASPORTI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO. | 1 | 3 | 1 | | 2011 | 3724 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 109.088 IVA INCLUSA PER LE PRESTAZIONI CORRELATE ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE TRASLOCO E FACCHINAGGIO EFFETTUATO PER LE ESIGENZE D'UFFICIO DELLA REGIONE CAMPANIA NEL PERIODO AGOSTO - DICEMBRE DELL'ANNO FINANZIARIO 2011. (CON ALLEGATI | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 15.692,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 134 | SPESE DI TRASLOCHI, TRASPORTI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO. | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 7473 | DISIMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 49.077,74 RESIDUANTE DALLA DISPONIBILITA' DELLA CASSA ECONOMALE CENTRALE GIUNSTI DD. 373/2012 E 455/2012 E CONTESTUALE IMPEGNO DELLA MEDESIMA SOMMA PER IL PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI SVOLTE PER LA CONDUZIONE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE, TRASLOCO | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 387,10 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 136 | SPESE DI GESTIONE DEL PARCO AUTOMEZZI COMPRESI I MEZZI IMPEGNATI NELL' ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE E DI ANTINCENDIO BOSCHIVO. | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 3984 | SECONDO IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 6.500,00=, PER L'ANNO 2012, PER L'UTILIZZO DELLE TESSERE VIACARD CON SERVIZIO TELEPASS PER LE AUTOVETTURE AUTORIZZATE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 2.618,02 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 136 | SPESE DI GESTIONE DEL PARCO AUTOMEZZI COMPRESI I MEZZI IMPEGNATI NELL' ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE E DI ANTINCENDIO BOSCHIVO. | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 6815 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 89.000,00 A FAVORE DELLA SOC. LA BRIL S.R.L. PER OLI, RICAMBI E MATERIALI DI USO E CONSUMO NECESSARI ALLA GESTIONE DELLA AUTOFFICINA REGIONALE NEI MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2012 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 48.407,18 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 136 | SPESE DI GESTIONE DEL PARCO AUTOMEZZI COMPRESI I MEZZI IMPEGNATI NELL' ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE E DI ANTINCENDIO BOSCHIVO. | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 7471 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 3.500,00= PER L'ANNO 2012, PER L'UTILIZZO DELLE TESSERE VIACARD CON SERVIZIO TELEPASS PER LE AUTOVETTURE AUTORIZZATE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - U.P.B. 6.23.52 - CAP. 136 - CODICE DI BILANCIO 1.03.01 - CODICE GESTIONALE SIOPE 1342 - ESECIZI | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 164,05 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 136 | SPESE DI GESTIONE DEL PARCO AUTOMEZZI COMPRESI I MEZZI IMPEGNATI NELL' ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE E DI ANTINCENDIO BOSCHIVO. | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 7476 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 13.000,00= PER LA FORNITURA DI TITOLI-CARBURANTE PER IL RIFORNIMENTO DEGLI AUTOVEICOLI DEL PARCO-AUTO DI PROPRIETA' DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA, PER L'ADESIONE ALLA CONVENZIONE STIPULATA TRA CONSIP SPA E KUWAIT PETROLEUM - LOTTI 5 E 6 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 3.499,75 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 142 | SPESA PER LA CUSTODIA E LA VIGILANZA DEI LOCALI. | 1 | 3 | 1 | | 2011 | 5036 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.133.830,19 PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DAI SERVIZI DI VIGILANZA ALLE STRUTTURE ADIBITE A SEDI DI UFFICI REGIONALI A TUTTO IL 31.12.2011. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 7.068,39 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 142 | SPESA PER LA CUSTODIA E LA VIGILANZA DEI LOCALI. | 1 | 3 | 1 | | 2011 | 5037 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 69.499,60=1.03.01 PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DAI SERVIZI DI VIGILANZA ALLE STRUTTURE ADIBITE A SEDI DI UFFICI REGIONALI A TUTTO IL 31.12.2011. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 24.320,78 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 142 | SPESA PER LA CUSTODIA E LA VIGILANZA DEI LOCALI. | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 593 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.250.000,00= (2/12) PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DAI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA RECEPTION A STRUTTURE E BENI DI PROPRIETA' REGIONALE REALTIVAMENTE AL PERIORO 01.01.2012-29.02.2012. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 2.986,87 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 142 | SPESA PER LA CUSTODIA E LA VIGILANZA DEI LOCALI. | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 7440 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.315.157,31= PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DAI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA RECEPTION A STRUTTURE E BENI DI PROPRIETA' REGIONALE RELATIVAMENTE AL PERIODO 01.11.2012 - 31.12.2012 - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 176.575,72 | 0,00 | 142 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 154 | SPESE PER LA PULIZIA E LA DERATTIZZAZIONE DEI LOCALI. | 1 | 3 | 1 | | 2011 | 5039 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 281.000,00= R FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DAI SERVIZI DI PULIZIA ALLE STRUTTURE ADIBITE A SEDI DI UFFICI REGIONALI A TUTTO IL 31.12.2011. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 929,08 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 154 | SPESE PER LA PULIZIA E LA DERATTIZZAZIONE DEI LOCALI. | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 1268 | IMPEGNO EURO 3.100.000,00= PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI SERVIZI DI PULIZIA E INTERVENTI DI BONIFICA AGLI UFFICI REGIONALI PERIODO 01.01.2011 20.06.2012 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.151,16 | 0,00 | 154 |
| 196 | SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA, MOBILE, TRASMISSIONE DATI E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI. | 1 | 3 | 1 | | 2011 | 1386 | IMPGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI RETE FONIA FISSA E MOBILE AGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALI E PERIFERICI, ANNO 2011 - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 461.294,07 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 196 | SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA, MOBILE, TRASMISSIONE DATI E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI. | 1 | 3 | 1 | | 2011 | 1387 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 110.000,00=, NELLA PIENA DISPONIBILITA' DEL PROVVEDITORE ECONOMO OCCORRENTI PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DEI SERVIZI DI RETE FONIA FISSA E MOBILE AGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA ANNO 2011- U.P.B. 6.23.57 - CA | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 98.973,06 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 196 | SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA, MOBILE, TRASMISSIONE DATI E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI. | 1 | 3 | 1 | | 2011 | 5100 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 150.000,00 PER ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DEI SERVIZI DI RETE FONIA FISSA E MOBILE AGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALI E PERIFERICI, ANNO 2011 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 101.459,31 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 196 | SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA, MOBILE, TRASMISSIONE DATI E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI. | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 592 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.125.000,00= OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZI DI TELEFONIA FISSA E MOBILE, INDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALE CENTRALI E PERIFERICI PER IL PERIODO 01/01/2012-31/12/2012 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 7.079,35 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 196 | SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA, MOBILE, TRASMISSIONE DATI E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI. | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 7449 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 710.699,41= OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZI DI TELEFONIA FISSA E MOBILE, INDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALE CENTRALI E PERIFERICI. - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 392.577,17 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 200 | SPESE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI, MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA, PER PUBBLICAZIONI E RIPRODUZIONI GRAFICHE, PER RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO. | 1 | 3 | 1 | | 2011 | 5074 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 784.227,74 PER ACQUISTO DI STAMPATI, MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA E DI CONSUMO PER LE ATTREZZATURE DI RIPRODUZIONE E STAMPA, PUBBLICAZIONI, RIPRODUZIONI GRAFICHE, RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO, CAP. 200 U.P.B | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 647.247,19 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 200 | SPESE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI, MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA, PER PUBBLICAZIONI E RIPRODUZIONI GRAFICHE, PER RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO. | 1 | 3 | 1 | | 2011 | 5097 | IMPEGNO DELLA ULTERIORE SOMMA DI EURO 61.092,26 PER ACQUISTO DI STAMPATI, MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA E DI CONSUMO PER LE ATTREZZATURE DI RIPRODUZIONE E STAMPA, PUBBLICAZIONI, RIPRODUZIONI GRAFICHE, RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 61.092,26 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 202 | SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI, PRODOTTI MULTIMEDIALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI PER LA BIBLIOTECA REGIONALE ED ALTRE STRUTTURE ISTITUZIONALI. | 1 | 3 | 1 | | 2011 | 5077 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 200.000,00, PER LO ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI, PRODOTTI MULTIMEDIALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI PER LA BIBLIOTECA REGIONALE ED ALTRE STRUTTURE ISTITUZIONALI. CAP. 202 U.P.B. 6.23.52 CODICE DI BILANCIO SIOPE 1.03.01 COD. GESTIONALE SIOPE 1343. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 204 | SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE. | 1 | 3 | 1 | | 2011 | 5067 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 396.500,68 PER IL NOLEGGIO E MANUTENZIONE DI ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONE DI LAVORI IN SERVICE - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 230.809,11 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 204 | SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE. | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 2219 | IMPEGNO DI EURO 20.691,00 A FAVORE DELLA DITTA CTA UFFICIO S.R.L. PER IL PAGAMENTO DI CANONI DI NOLEGGIO DELLE FOTOCOPIATRICI IN DOTAZIONE AL CENTRO STAMPA TELEMATICO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 10.331,25 | 0,00 | 204 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 204 | SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE. | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 7474 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 88.883,95 PER IL NOLEGGIO E MANUTENZIONE DI ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONE DI LAVORI IN SERVICE | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.487,57 | 0,00 | 204 |
| 208 | SPESE PER NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO. | 1 | 3 | 1 | | 2011 | 5022 | NOLEGGIO A LUNGO TERMINE PER 24 MESI 140.000 KM DI N. 06 AUTOVETTURE DI SERVIZIO PER L'AUTOPARCO DELLA GIUNTA REGIONALE. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EUR 30.000,00 E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DELLA SOMMA DI EUR 3.825,87. CON ALLEGATI. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 14.696,52 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 212 | ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO - SPESE DI PUBBLICITA' | 1 | 3 | 1 | | 2011 | 1153 | IMPEGNO DELLE SPESE RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 47.041,38 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 212 | ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO - SPESE DI PUBBLICITA' | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 1590 | IMPEGNO DELLE SPESE RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO ALLE GARE D'APPALTO. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 4.356,00 | 0,00 | 212 |
| 212 | ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO - SPESE DI PUBBLICITA' | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 1590 | IMPEGNO DELLE SPESE RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO ALLE GARE D'APPALTO. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 1.376,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 400 | UTENZE VARIE. | 1 | 3 | 1 | | 2011 | 937 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 150.000,00= NELLA PIENA DISPONIBILITA' DEL PROVVEDITORE ECONOMO, OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE SPESE URGENTI ED IMROCASTINABILI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZI IDRICI E GAS PER RISCALDAMENTO, INDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONAL | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 11,16 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 400 | UTENZE VARIE. | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 2979 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 945.000,00=OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZI IDRICI, SERVIZI DI ENERGIA ELETTRICA, GAS PER RISCALDAMENTO, GASOLIO E GPL (GAS PROPANO LIQUIDO), INDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI, CENTRALI | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 69,88 | 0,00 | 400 |
| 400 | UTENZE VARIE. | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 7457 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.138.759,07= OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZI IDRICI, SERVIZI DI ENERGIA ELETTRICA, GAS PER RISCALDAMENTO, GASOLIO E GPL (GAS PROPANO LIQUIDO), INDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI, CENTR | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 118.795,22 | 0,00 | 400 |
| 536 | SPESE PER ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE. | 1 | 3 | 1 | | 2012 | 6717 | ACCREDITO EX D.D.93 DEL 7.11.2012 - PROVVEDIMENTI | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 299,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 528 | ONERI CONVENZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 24, C. 4, 26, E 50 DEL D. LGS 447/1997, E DELLA L.R. 3/ 2003. | 1 | 4 | 1 | | 2011 | 4264 | CONVENZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE PER LA GESTIONE DELL'IRAP E DELL'ADD.REG. ALL'IRPEF PER L'ANNO 2011 -ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA.DEC. DIR. N. 124 DEL 14/12/2011. | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 666.139,37 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 140 | ONERI CONNESSI A FITTO LOCALI E LOCAZIONI FINANZIARIE PER SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 5 | 1 | | 2011 | 261 | IMPEGNO DI SPESA PER ADEMPIMENI RUOLO FITTI PASSIVI ANNO 2011 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 20.363,41 | 0,00 | 140 |
| 140 | ONERI CONNESSI A FITTO LOCALI E LOCAZIONI FINANZIARIE PER SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 5 | 1 | | 2011 | 2206 | IMPEGNO DI SPESA PER CANONE POSTO AUTO A SERVIZIO DELL'AUTOVETTURA IN DOTAZIONE AL SERVIZIO 08 DEL SETTORE 01 CON L'AUTORIMESSA GARAGE DEI BORGOGNONI SITO ALLA VIA DEL BUFALO 129 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 2.868,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 140 | ONERI CONNESSI A FITTO LOCALI E LOCAZIONI FINANZIARIE PER SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 5 | 1 | | 2012 | 1333 | IMPEGNO DI EURO 5.808,00 A FAVORE DEL PROVVEDITORE ECONOMO PER PAGAMENTO CANONE POSTO AUTO AUTOVETTURA IN DOTAZIONE AL SERVIZIO 08 DEL SETTORE 01 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.808,00 | 0,00 | 140 |
| 140 | ONERI CONNESSI A FITTO LOCALI E LOCAZIONI FINANZIARIE PER SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 5 | 1 | | 2012 | 3320 | IMPEGNO DI EURO 11.000,00 ATTRAVERSO LA CASSA ECONOMALE A FAVORE DELLA SIG.RA CARLA ASCARELLI PROPRIETARIA DELL'UNITA' IMMOBILIARE UBICATA IN ROMA ALLA VIA POLI N.29 CONCESSA IN LOCAZIONE ALLA REGIONE CAMPANIA PER USO ISTITUZIONALE - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 11.000,00 | 0,00 | 140 |
| 140 | ONERI CONNESSI A FITTO LOCALI E LOCAZIONI FINANZIARIE PER SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 5 | 1 | | 2012 | 5034 | IMPEGNO DI EURO 16.500,00 A FAVORE DEL PROVVEDITORE ECONOMO | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 16.500,00 | 0,00 | 140 |
| 187 | ONERI PER CONSULENZE, PERIZIE, FRAZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTI CATASTALI DI IMMOBILI REGIONALI. | 1 | 5 | 1 | 4100 | 2012 | 5201 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO PER ATTIVITA' DI CONSULENZA TECNICA | 627 | 25/10/12 | 10 | 1 | 0 | 178,27 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 188 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI ORGANI COLLEGIALI, DI COMMISSIONI. PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE, DELLE PRESTAZIONI E DELLE BANCHE DATI. | 1 | 5 | 1 | | 2012 | 5424 | IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSI COMPONENTI COMMISSIONE PER LAA RICOGNIZIONE DEI BENI SITI NELLA PROVINCIA DI CASERTA | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.768,50 | 0,00 | 188 |
| 188 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI ORGANI COLLEGIALI, DI COMMISSIONI. PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE, DELLE PRESTAZIONI E DELLE BANCHE DATI. | 1 | 5 | 1 | | 2012 | 7385 | IMPEGNO DI SPESA PER COMPEMSO COMPONENTI COMMISSIONE PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 586 DEL 27/03/2009 RELATIVA ALLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX E.R.S.A.C. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.000,00 | 0,00 | 188 |
| 188 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI ORGANI COLLEGIALI, DI COMMISSIONI. PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE, DELLE PRESTAZIONI E DELLE BANCHE DATI. | 1 | 5 | 1 | | 2012 | 7487 | IMPEGNO DELLE COMPETENZE IN FAVORE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE COMMERCIALE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI DELLA REGIONE CAMPANIA, PERIODO NOVEMBRE 2012 - DICEMBRE 2012. U.P.B. 6.80.221, CAPITOLO 188, CODICE SIOPE 1254, ESERCI | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 813,75 | 0,00 | 188 |
| 194 | ONERI PER SPESE LEGALI | 1 | 5 | 1 | | 2011 | 5095 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 4.200,00, NELLA DISPONIBILITA' DEL PROVVEDITORE ECONOMO, PER ANTICIPAZIONI PER SPESE LEGALI - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 497,12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 206 | SPESE PER ASSICURAZIONI DIVERSE. | 1 | 5 | 1 | | 2011 | 5084 | IMPEGNO DI EURO 274.660,00 SULLA U.P.B. 6.23.52 CAP.206 DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - FRONTEGGIARE LE SPESE NECESSARIE ALLA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA', IN LOCAZIONE E/O A QUALSIASI TITOLO IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA, SEDE DEG | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 252.759,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 206 | SPESE PER ASSICURAZIONI DIVERSE. | 1 | 5 | 1 | | 2012 | 7386 | IMPEGNO A FAVORE DEL PROVVEDITOPRE ECONOMO PER FRONTEGGIARE LE SPESE NECESSARIE ALLA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA, IN LOCAZIONE E O A QUALSIASI TITOLO IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA SEDE DEGLI UFFICI REGIONALI | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 21.040,00 | 0,00 | 206 |
| 210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | 1 | 5 | 1 | | 2011 | 5086 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 280.464,02 PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE E BENI IN USO ALLA REGIONE NELL'ANNO 2011. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 82.327,86 | 0,00 | 210 |
| 402 | SPESA ED ONERI ACCESSORI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 5 | 1 | | 2011 | 938 | IMPEGNO DI SPESA AFFIDAMENTO AL DIPARTIMENTO SERVIZI AMBIENTALI SECONDA UNIVERSITA STUI DI NAPOLI STUDIO PER RISPARMIO E CERTIFICAZIONE ENERGETICA, ANALISI DI PREFATTIBILITA' PER IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 13.806,03 | 0,00 | 402 |
| 402 | SPESA ED ONERI ACCESSORI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 5 | 1 | | 2011 | 4649 | IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI SMONTAGGIO DI SCAFFALATURE PRESSSO EDIFICIO N, 4 DI VIA P.METASTASIO,25 NAPOLI. AFFIDAMENTO LAVORI ALLA DITTA COOPERATIVA S. BRIGIDA | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 264,77 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 402 | SPESA ED ONERI ACCESSORI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 5 | 1 | | 2011 | 5088 | IMPEGNO DI PSESA A FAVORE DI SELCOM SRL PER D'APPALTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CON TELECAMERE MEGAPIXEL PRESSO LE AREE ESTERNE DELLO STABILE DI VIA S.LUCIA, 81 - SEDE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 1.183,93 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 402 | SPESA ED ONERI ACCESSORI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 5 | 1 | | 2012 | 2308 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA COOPERATIVA SANTA BRIGIDA A R.L. PER LAVORI DI POTATURA ALBERI. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 770,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 402 | SPESA ED ONERI ACCESSORI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 5 | 1 | | 2012 | 3032 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA COOPERATIVA SANTA BRIGIDA A R.L. PER LAVORI DI ABBATTIMENTO ALBERI PRESSO LE AREE DI VIA METASTASIO, 25 E VIA DON BOSCO 9/E -NAPOLI. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 28,27 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 402 | SPESA ED ONERI ACCESSORI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 5 | 1 | | 2012 | 3499 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI "SANTA BRIGIDA". PER LAVORI DI MANUTENZIONE DEL VERDE NELLE AREE DI PROPRIETA' REGIONALE. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 624,63 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 402 | SPESA ED ONERI ACCESSORI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 5 | 1 | | 2012 | 7024 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1800.00 NELLA DISPONIBILITA' DEL PROVVEDITORE ECONOMO PER ANTICIPAZIONI RELATIVE A SPESE E ONERI ACCESSORI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA REGIONALE . | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.800,00 | 0,00 | 402 |
| 404 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5 DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N.616-UTENZE E CANONI | 1 | 5 | 1 | | 2011 | 2589 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA ROMEO GESTIONI SPA PER FORNITURA DI SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 2.444,86 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 404 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5 DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N.616-UTENZE E CANONI | 1 | 5 | 1 | | 2011 | 5085 | IMPEGNO DI SPESA PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL' ISTITUTO P.COLOSIMO. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 66.647,67 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 404 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5 DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N.616-UTENZE E CANONI | 1 | 5 | 1 | | 2012 | 3037 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA ROMEO GESTIONI SPA PER SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI, IDRICO-SANITARI ED ANTINCENDIO PRESSO ISTITUTO "PAOLO COLOSIMO" VIA S.TERESA DEGLI SCALZI - NAPOLI. ATTIVITA' EXTRA CANONE. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 8.069,51 | 0,00 | 404 |
| 404 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5 DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N.616-UTENZE E CANONI | 1 | 5 | 1 | | 2012 | 7055 | IMPEGNO DI EURO 505685.83 PER ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA ISTITUTO P. COLOSIMO. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 38.199,52 | 0,00 | 404 |
| 406 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO PROVENIENTE DAL SOPPRESSO PATRONATO REGINA MARGHERITA PRO-CIECHI ISTITUTO PAOLO COLOSIMO DI NAPOLI. | 1 | 5 | 1 | | 2012 | 7490 | IMPEGNO DI EURO 639.880,78 A FAVORE DELLA SAUIE S.R.L., QUALE CREDITO DA MANDATO PER L'ANNO 2012 | 795 | 28/12/12 | 10 | 1 | 0 | 21.195,15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 414 | ONERI PER INTERESSI MATURATI SUI DEPOSITI CAUZIONALI RILASCIATI DAI CONDUTTORI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE. RIPETIZIONE DELLA QUOTA A CARICO REGIONALE DI TASSE DI REGISTRAZIONE ANTICIPATE DA TERZI. | 1 | 5 | 1 | | 2011 | 5101 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 14.148,97, INTERESSI E TASSE DI REGISTRO - DA RESTITUIRE AI CONDUTTORI DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 13.600,03 | 0,00 | 414 |
| 416 | SPESA PER L'ALIENAZIONE IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E ONERI CONNESSI IVI COMPRESO PROGETTO FINALIZZATO E SPESA DERIVANTE DAL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE. | 1 | 5 | 1 | | 2011 | 5103 | IMPEGNO SUL CAP. 416 - U.P.B. 6.23.57 - BILANCIO E.F. 2011 PER SPESE NECESSARIE ALLE ATTIVITA' DI ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E ONERI CONNESSI. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 69.938,08 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 416 | SPESA PER L'ALIENAZIONE IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E ONERI CONNESSI IVI COMPRESO PROGETTO FINALIZZATO E SPESA DERIVANTE DAL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE. | 1 | 5 | 1 | | 2012 | 6194 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO PER STIMA DEL VALORE IMMOBILI SITI IN CAPACCIO (SA)= | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.301,30 | 0,00 | 416 |
| 416 | SPESA PER L'ALIENAZIONE IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E ONERI CONNESSI IVI COMPRESO PROGETTO FINALIZZATO E SPESA DERIVANTE DAL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE. | 1 | 5 | 1 | | 2012 | 7623 | IMPEGNO PER SPESE NECESSARIE ALLE ATTIVITA' DI ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E ONERI CONNESSI | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.387,48 | 0,00 | 416 |
| 502 | IMPOSTE E TASSE COMPRESE TASSE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARSU | 1 | 5 | 1 | | 2011 | 5089 | IMPEGNO DI EURO PER PAGAMENTI IMPOSTE E TRIBUTI VARI, NONCHE' PER LE ANTICIPAZIONI DEL PROVVEDITORE ECONOMO. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 38.975,69 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 502 | IMPOSTE E TASSE COMPRESE TASSE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARSU | 1 | 5 | 1 | | 2012 | 7493 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.282.340,97 PER PAGAMENTO TRIBUTI E IMPOSTE. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 418.989,66 | 0,00 | 502 |
| 579 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELL'A.G.C. 10. | 1 | 5 | 1 | | 2011 | 5034 | IMPEGNO DI SPESA PER LIQUIDAZIONE SENTENZE N. 3806/2010 DEL GIUDICE DI PACE DI FRATTAMAGGIORE, N. 12845/2010 DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI E N. 805/2010 DEL GIUDICE DI PACE DI ACERRA | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.054,84 | 0,00 | 579 |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 1369 | IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE CONDUZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI PRESENTI NEL FABBRICATO DENOMINATO PALAZZO ARMIERI CON SEDE IN NAPOLI DI PROPRIETÀ DELLA SOC. IMMOBILFIN S.P.A. IN LOCAZIONE ALLA REGIONE CAMPANIA- | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 1.300,56 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 1379 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA S.A.S. SRL PER LAVORI DI MANUTENZIONE IMMOBILI ADIBIT AD UFFICI REGIONALI | 157 | 09/05/11 | 10 | 1 | 0 | 226,91 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 1381 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA ROMEO GESTIONE SPA PER MANUTENZIONE IMPIANTI | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 22.324,61 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 1384 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA S.E.T.I. PER MANUTENZIONE IMPIANTI PRESSO LE SEDE UFFICI REGIONE. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 132,74 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 4645 | IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI RIPARAZIONE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DEL GENIO CIVILE DI CASERT. AFFIDATARIA LAVORI DITTA TERMOPULITALIA | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 9.097,24 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 5061 | IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI URGENZA DI TIPO IMPIANTISTICO RELATIVI AL CABLAGGIO STRUTTURALE PASSIVO DEI LOCALI AL PRIMO PIANO DEL COMPLESSO "EX CIAPI" DI S.NICOLA LA STRADA (CE) E DEI LOCALI DI VIA PIGNA, 57 - NAPOLI ADIBITI A SEDE DI UFFICI REGIONALI. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 393,16 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 595 | IMPEGNO DI SPESA SEMESTRE IN FAVORE DELLA ROMEO GESTIONE SPA PER SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI DA GENNAIO A GIUGNO 2012. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.424,74 | 0,00 | 122 |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 661 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA S.E.T.TI SNC PER LAVORI INERENTI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ACCESSI AI FABBRICATI SEDI DI UFFICI REGIONALI SITI IN NAPOLI | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 44,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 663 | IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA SOC. IMMOBILFIN SPA PER CANONE DI MANUTENZIONE CONDUZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI PRESENTI NEL FABBRICATO DENOMINATO PALAZZO ARMIERI CON SEDE IN NAPOLI | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 1.282,30 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 665 | IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA DITTA S.A.S. SRL PER LAVORI DI MANUTENZIONE, GESTIONE E CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI (ASCENSORI, SERVOSCALA) AL SERVIZIO DEGLI STABILI REGIONALI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE DI COMPETENZA | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.834,72 | 0,00 | 122 |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 670 | IMPEGNO DI SPESA IN FAVARE DELLA SOC. REALISE SPA PER CANONE DI MANUTENZIONE CONDUZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI PRESENTI NELLE TORRI C/3 E C/5 DEL CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI IN LOCAZIONE ALLA REGIONE CAMPANIA. - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 297,03 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 1765 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA DMC SISTEMI INTEGRATI SRL LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI INERENTI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ACCESSI AI FABBRICATI SEDI DI UFFICI REGIONALI SITI IN NAPOLI | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.340,51 | 0,00 | 122 |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 4265 | IMPEGNO DI SPESA PER LA MANUTENZIONE IDEGLI IMPIANTI TERMICI- | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 2,47 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 4268 | PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELL'ACQUA POTABILE A SERVIZIO DEL C.F.P.R. "A. MARINO" (EX CIAPI) NEL COMUNE DI S. NICOLA LA STRADA (CE) PER LA IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA EURO 20.000,00 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 21.074,49 | 0,00 | 122 |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 4502 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA SELCOM SRL PER LAVORI IMMOBILE DI PROPRIETA' REGIONALE SITO IN S.MARIA CAPUA VETERE | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 428,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 4534 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA SPAGNUOLO COSTRUZIONI PER LAVORI DI MAUNTENZIONE IMMOBILE IN SALERNO VIA G. CLARK, 103 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 221,31 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 5501 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA SELCOM SRL PER LAVOTI DI URGENZA APPARTAMENTO VIA POLI 29 ROMA | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 61,96 | 0,00 | 122 |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 5501 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA SELCOM SRL PER LAVOTI DI URGENZA APPARTAMENTO VIA POLI 29 ROMA | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 139,88 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 6999 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 37.820,00 PER AFFIDAMENTO LAVORI ALLA DITTA CONCRETE S.R.L. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 19.065,00 | 0,00 | 122 |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7072 | IMMOBILE IS. A6 C.D. NAPOLI PROPRIETA' SOCIETA' PROFIM S.P.A. E SOCIETA' SCHIAVO & C. S.P.A. - IMPEGNO ONERI MANUTENZIONE ORDINARIA AGLI IMPIANTI II SEMESTRALITA' 2012 E SPESE TECNICHE ANNO 2012 - □ | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.864,00 | 0,00 | 122 |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7403 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA SELCONM SRL PER LAVORI PRESSO UFFICIO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE IN ROMA - VIA POLI N. 29 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 31,08 | 0,00 | 122 |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7403 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA SELCONM SRL PER LAVORI PRESSO UFFICIO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE IN ROMA - VIA POLI N. 29 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 61,92 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7451 | SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI. ATTIVITA' EXTRA-CANONE. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI ROMEO GESTIONI SPA | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.412,90 | 0,00 | 122 |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7481 | IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA DITTA ELCI IMPIANTI S.R.L. RELATIVA ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CLIMATIZZAZIONE UBICATI NEGLI UFFICI REGIONALI DI AVELLINO E PROVINCIA - 8C.I.G. 0482039F269 . | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 9.123,09 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7482 | CONVENZIONE CONSIP PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT PER IMMOBILI ADIBITI PREVALENTEMENTE AD USO UFFICIO, IN USO A QUALSIASI TITOLO A PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI E DI GOVERNO. IMPEGNO DI SPESA NOVEMBRE-DICEMBRE 2012. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.000,00 | 0,00 | 122 |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7484 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.500,00 NELLA DISPONIBILITA' DEL PROVVEDITORE ECONOMO, PER ANTICIPAZIONI RELATIVE A SPESE PER ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA R.C. - CAP. 122 - U.P.B. 6.80.221 CODICE SIO | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.500,00 | 0,00 | 122 |
| 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7492 | SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI, IDRICO-SANITARI ED ANTINCENDIO, NONCHE' DI CONSULENZA GESTIONALE. IMPEGNO DI SPESA BIMESTRE SETTEMBRE- OTTOBRE 2012 A FAVORE DELLA ROMEO GESTIONI S.P.A. - CAP. 122/2012. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 9.292,95 | 0,00 | 122 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 1619 | OMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE DA ESEGUIRSI PRESSO GLI UFFICI REGIONALI UBICATI ALL' ISOLA A/6 DEL C.D. NAPOLI A CURA DELLE SOCC. "PROFIM S.P.A" E "SCHIAVO & C. S.P.A"- | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 506,14 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 2608 | IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DA ESEGUIRSI PRESSO AREA DI PROPRIETA' REGIONALE SITA IN ZONA ASI MARCIANISE. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 89,73 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 4267 | LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDILE, PRESSO GLI IMMOBILI UBICATI IN SALERNO E PROVINCIA.. NOMINA DEL R.U.P. E DELLE FIGURE PROFESSIONALI. APPROVAZIONE PROGETTO. IMPEGNO DI SPESA. APPROVAZIONE ATTI E INDIZIONE GARA. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 7.515,12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 4283 | LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDILE, PRESSO GLI IMMOBILI UBICATI IN AVELLINO E PROVINCIA. NOMINA FIGURE PROFESSIONALI. E PROGETTO. IMPEGNO DI SPESA. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 7.870,56 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 4286 | LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDILE, PRESSO GLI IMMOBILI UBICATI IN NAPOLI E PROVINCIA. NOMINA DEL R.U.P. E E FIGURE PROFESSIONALI. IMPEGNO DI SPESA. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 3.091,28 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 4289 | LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDILE, PRESSO GLI IMMOBILI UBICATI IN CASERTA E PROVINCIA. NOMINA DEL R.U.P. E DELLE FIGURE PROFESSIONALI. IMPEGNO DI SPESA. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 280,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 4290 | LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDILE, PRESSO GLI IMMOBILI UBICATI IN NAPOLI, VIA S.TERESA DEGLI SCALZI E VIA DON BOSCO 9/E. NOMINA DEL R.U.P. E DELLE FIGURE PROFESSIONALI. APPROVAZIONE PROGETTO. IMPEGNO DI SPESA. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 573,31 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 4296 | LAVORI DI BONIFICA DELLE LASTRE DI CEMENTO E AMIANTO DELLA COPERTURA DEL CINEMA ASTORIA DI SALITA TARSIA, 38 - NAPOLI, DI PROPRIETA' REGIONALE.NOMINA DEL R.U.P. E FIGURE PROFESSIONALI. APPROVAZIONE PROGETTO DI IMPORTO EURO 35.000,00. IMPEGNO DI SPESA | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 1.647,37 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 4574 | IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEL CONSORZIO S.G.M. PER LAVORI DI ABBATTIMENTO N. 10 PALME PRESSO AREE A VERDE DI PROPRIETA' REGINALE | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 20,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 4647 | IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO A LAVORI DI PUNTELLATURA DI UNA VOLTA DI TUFO PERICOLANTE PRESSO LA GAIOLA. DITTA EDI FERGI | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 64,78 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 4655 | IMPEGNO DI SPAESA PER LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STATICO DEL SOLAIO DI CALPESTIO DEL 2°PIANO DELLO STABILE DI VIA CESARE BATTISTI, 30 - CASERTA, ADIBITO A SEDE DEL SETTORE GENIO CIVILE DI CASERTA, PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLO STESSO. AFFIDAMENTO DEI ALLA COOP. LA BRUNO 81 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 407,73 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 4669 | APPROVAZIONE VERBALE DI URGENZA E PERIZIA ESTIMATIVA, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI ALLA ELIMINAZIONE INFILTRAZIONE D'ACQUA PIOVANA PRESSO IL C.F.P.R. "CAMPANIA" DI SUMMONTE (AV). AFFIDAMENTO LAVORI E IMPEGNO DI SPESA. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 128,92 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 4671 | IMPEGNO DI SPESA RELATIVI AI LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA E RIPARAZIONE SOLAIO PRESSO LA TORRE BORBONICA DELLA RISERVA NATURALE DEL CRATERE DEGLI ASTRONI, VIA MN. AGNANO DITTA AFFIDATARIA ITALIA 90 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 19,21 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 4690 | IMPEGNO DI SPESA PER SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON, DI MANUFATTI IN ETERNIT DI CEMENTO AMIANTO COMPATTO DA EFFETTUARE PRESSO L'AREA DEL DEMANIO REGIONE CAMPANIA IN NAPOLI ALLA VIA A. CACCAVELLO IN PROSSIMITA' CIVICO 28- DITTA AFFIDATARIA D.E.S. SRL | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 734,45 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 4709 | IMPEGNO DI SPESA RELATIVI AI LAVORI DI SOMMA URGENZA DA ESEGUIRSI SUL MURO DI CONTENIMENTO A RIDOSSO DI VICO 2°GAGLIARDI PRESSO L'IMMOBILE REGIONALE ISTITUTO "PAOLO COLOSIMO" DITTA AFFIDATARIA SOC. COOP. ITALIA 90 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 204,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 4953 | LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDILE, PRESSO GLI IMMOBILI UBICATI IN BENEVENTO E PROVINCIA. NOMINA DEL R.U.P. E DELLE FIGURE PROFESSIONALI. APPROVAZIONE PROGETTO. IMPEGNO DI SPESA. APPROVAZIONE ATTI E INDIZIONE GARA. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 6.858,52 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 5056 | IMPEGNO DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PORTA BLINDATA NEGLI UFFICI DI RAPPRESENTANZA DELLA G.R.C. E SISTEMAZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI IN LEGNO AL 2°PIANO IN VIA POLI, 29 ROMA. (C.I.G. Z4601926FA). AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 180,17 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 5059 | IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO LAVORI ALLA SOCIETA' "LA BRUNO 91". | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 283,65 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 5072 | LAVORI PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DEGLI UFFICI DEL C.O.P. SITI IN VIA SOLIMENA - NOCERA INFERIORE - (SA). IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA EURO 31.815,07, OLTRE IVA (C.I.G. ZCE027CDA6). AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. IMPEGNO DI SPESA. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 178,21 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 5073 | IMPEGNO DIMSPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE DI RIPRISTINO CORNICIONI E TINTEGGIATURA FACCIATE DEI FABBRICATI N. 1-2-3-4-5 DEL COMPLESSO SITO IN VIA P. METASTASIO N. 25/29 NAPOLI-DI PROPRIETA' DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. I | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 70.862,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 5087 | IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI EDILI ALL'IMMOBILE DI VIA GLARK N. 103 SALERNO | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 80.381,34 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 5090 | IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO LAVORI ALLA DITTA IMPIANTISTICA FLEGREA S.R.L. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 1.134,28 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2011 | 5104 | LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE PRESSO LOCALE ARCHIVIO PALAZZINA 7 E 4 DI VIA P. METASTASIO N. 25/29 NAPOLI DI PROPRIETA' DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA EURO 114.982,80, OLTRE IVA. APPROVAZIONE ATTI E INDIZIONE GARA. IMPEGNO DI SPESA. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 8.156,46 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 596 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA SOC. D'ERASMO EDILIZIA ASRL'ESECUZIONE DEI LAVORI URGENTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SPOGLIATOI PER IL PERSONALE NELLA "TENUTA AGRO-PATRIMONIALE DI PASSERANO" STRADA MAREMMANA KM. 8 NEL COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO (ROMA). | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 2.114,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 667 | IMPEGNO DI SPESA INFAVORE DI PROFIM SPA E SCHIVO SPA PER LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE DA ESEGUIRSI PRESSO GLI UFFICI REGIONALI UBICATI ALL' ISOLA A/6 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 1,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 1766 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA COOP. S. BRIGIDA SRL PER ABBATTIMENTO E DISTRUZIONE DI 4 PALME ATTACCATE DALL'INSETTO "PUNTERUOLO ROSSO" EFFETTUATI PRESSO AREE A VERDE DEL COMPLESSO "GALLOTTA-CAMPANIA" DI VIA G. CLARK - SALERNO. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 212,05 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 2049 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DISOCIETA' GIPE COSTRUZIONI PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARCHIVIO DEL C.F.P.R. "A. MARINO" SITO IN S.NICOLA LA STRADA (CE), DI PROPRIETA' REGIONALE. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 1.616,37 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 2051 | IMPEGNO DI SPESA PER INDIZIONE GARA PER LAVORI RESTAURO STATICO, CONSERVATIVO ED ESTETICO DEL PORTONE LIGNEO D'INGRESSO E DEL PORTALE DI MARMO DI "PALAZZO PENNE". | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 5.277,23 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 2816 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA SOC. COOP. METROPOLI A R.L. PER LAVORI DA ESEGUIRE PRESSO L'ISTITUTO COLOSIMO | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 654,87 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 3722 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORRE DELLA DITTA MILANO COSTRUZIONI SRL PER AFFIDAMENTO LAVORI PRESSO IL C.F.P.R."GIORGI" VIA ARENELLA, 104 - NAPOLI. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 94,36 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 3722 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORRE DELLA DITTA MILANO COSTRUZIONI SRL PER AFFIDAMENTO LAVORI PRESSO IL C.F.P.R."GIORGI" VIA ARENELLA, 104 - NAPOLI. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 207,69 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 4229 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI PRINCIPE SRL | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 89,80 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 4229 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI PRINCIPE SRL | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 338,79 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 4456 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA GIPE COSTRUZIONI | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 105,45 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 4456 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA GIPE COSTRUZIONI | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 95,71 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 4498 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA MILANO COSTRUZIONI SRL PER LAVORI DI URGENZA PRESSO L'IMMOBILE DI PIAZZA SALVO D'ACQUISTO DI PRPRIETA REGIONALE. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 126,92 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 4501 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA SOCIETA' COSTRUZIONI GENERALE MAISTO SRL PER LAVORI DI URGENZA PRESSO I LOCALI DEL CENTRO REGIONALE IPPICO SITO IN S.MARIA CAPUA VETERE. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 94,41 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 4501 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA SOCIETA' COSTRUZIONI GENERALE MAISTO SRL PER LAVORI DI URGENZA PRESSO I LOCALI DEL CENTRO REGIONALE IPPICO SITO IN S.MARIA CAPUA VETERE. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 134,15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 4626 | IMPEGNO DI SPESA FAVORE DELLA DITTA PISANIELLO COSTRUZIONI SRL | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 2.771,84 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 4655 | LAVORI DI URGENZA DI TIPO EDILE RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE DELL'APPARTAMENTO INT. 4 AL SECONDO PIANO DELLO STABILE DI VIA POLI, 29 - ROMA, DA ADIBIRE A SEDE DI RAPPRESENTANZA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. APPROVAZIONE DEL VERBALE DI URGENZA E DELL'AVVENUTO AFFIDAMENTO LA | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 808,46 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 4838 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 3.800,00 A FAVORE DELLADITA COSTRUZIONI GENERALI MAISTO SRL | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 87,89 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 4838 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 3.800,00 A FAVORE DELLADITA COSTRUZIONI GENERALI MAISTO SRL | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 199,42 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 5076 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA MILANO COSTRUZIONI SRL | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 65,85 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 5410 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 10.000,00 IN FAVORE DELLA SOCIETA' PISANIELLO COSTRUZIONI PER AFFIDAMENTO LAVORI | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 206,94 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 5411 | IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE DA ESEGUIRSI PRESSO GLI UFFICI REGIONALI UBICATI ALL' ISOLA A/6 DEL C.D. NAPOLI A CURA DELLE SOCC. "PROFIM S.P.A." E "SCHIAVO & C. S.P.A"- | 630 | 29/10/12 | 10 | 1 | 0 | 3.413,72 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 5762 | IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE DA ESEGUIRSI PRESSO GLI UFFICI REGIONALI UBICATI PRESSO L'IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZO ARMIERI" VIA NUOVA MARINA 197C NAPOLI A CURA DELLA SOC. IMMOBILFIN S.P.A. - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 680,00 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 5762 | IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE DA ESEGUIRSI PRESSO GLI UFFICI REGIONALI UBICATI PRESSO L'IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZO ARMIERI" VIA NUOVA MARINA 197C NAPOLI A CURA DELLA SOC. IMMOBILFIN S.P.A. - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 1.169,69 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7077 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA MRESTAURI SRL | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 26.000,00 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7078 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA COSTRUZIONI EDILI ARAMNDO ESPOSITO | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 651,00 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7078 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA COSTRUZIONI EDILI ARAMNDO ESPOSITO | 778 | 21/12/12 | 10 | 1 | 0 | 66,10 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7079 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA COSTRUZIONI VITALE SRL | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 868,00 | 0,00 | 144 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7079 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA COSTRUZIONI VITALE SRL | 779 | 21/12/12 | 10 | 1 | 0 | 1.816,27 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7450 | IMPEGNO A FAVORE DELLA RELEASE S.P.A. PER LAVORI DI PITTURAZIONE DEGLI SPAZI COMUNI DEI PIANI CHE VANNO DAL 1°AL 15°DELLA TORRE C/3 DEL CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI IN LOCAZIONE ALLA REGIONE CAMPANIA. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 420,75 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7480 | CONVENZIONE CONSIP PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT PER IMMOBILI ADIBITI PREVALENTEMENTE AD USO UFFICIO, IN USO A QUALSIASI TITOLO A PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. SERVIZIO DI MINUTO MANTENIMENTO EDILE. IMPEGNO DI SPESA NOVEMBRE-DICEMBRE 2012. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 593,31 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7486 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.000,00, NELLA DISPONIBILITA' DEL PROVVEDITORE ECONOMO, PER ANTICIPAZIONI RELATIVE A ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI - CAP. 144 - U.P.B. 6.23.52 CODICE SIOPE 1351. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.000,00 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7488 | AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PERLAVORI DI MANUTENZIONE EDILE, PRESSO IMMOBILI REGIONALI UBICATI IN AVELLINO E PROVINCIA. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA APPALTI GENERALI SRL | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 217,00 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7488 | AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PERLAVORI DI MANUTENZIONE EDILE, PRESSO IMMOBILI REGIONALI UBICATI IN AVELLINO E PROVINCIA. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA APPALTI GENERALI SRL | 793 | 28/12/12 | 10 | 1 | 0 | 7.981,45 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7489 | AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICIO REGIONALE SEDE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI AVELLINO IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA LA NOVA SOC. COOP. A R.L. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 434,00 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7489 | AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICIO REGIONALE SEDE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI AVELLINO IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA LA NOVA SOC. COOP. A R.L. | 794 | 28/12/12 | 10 | 1 | 0 | 13.087,96 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7619 | LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDILE, PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE SITI IN BENEVENTO E PROVINCIA. IMPORTO A BASE D'ASTA EURO 118,100,75 COMPRESI EURO 1,557,78, PER ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO, OLTRE IVA. APPROVAZIONE PROGETTO E ATTI, INDIZIONE G | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 217,00 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7619 | LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDILE, PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE SITI IN BENEVENTO E PROVINCIA. IMPORTO A BASE D'ASTA EURO 118,100,75 COMPRESI EURO 1,557,78, PER ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO, OLTRE IVA. APPROVAZIONE PROGETTO E ATTI, INDIZIONE G | 692 | 22/11/12 | 10 | 1 | 0 | 5.590,09 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7620 | IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DEL SITO "VIVAIO FORESTALE EX CAMPO SPERIMENTALE" DI S. ANDREA DI CONZA (AV). IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO EURO 32.664,77 COMPRESI EURO 5.858,93 PER ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO OLTRE IVA. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7620 | IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DEL SITO "VIVAIO FORESTALE EX CAMPO SPERIMENTALE" DI S. ANDREA DI CONZA (AV). IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO EURO 32.664,77 COMPRESI EURO 5.858,93 PER ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO OLTRE IVA. | 726 | 29/11/12 | 10 | 1 | 0 | 14.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7621 | IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE, PRESSO L'IMMOBILE DI PROPRIETA' REGIONALE SITO IN NAPOLI ALLA VIA S. LUCIA 81 SEDE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 58.882,90 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7646 | LAVORI URGENTI ED INDIFFERIBILI PER LA MANUTENZIONE DELL'APPARTAMENTO POSTO AL TERZO PIANO E DELL'APPARTAMENTO POSTO AL PRIMO PIANO DEL FABBRICATO DI VIA A. ROCCO, 24 - NAPOLI DI PROPRIETA' REGIONALE. IMPORTO A BASE D'ASTA EURO 90.735,58 COMPRESI EURO 1.768,33 PER ONERI PER LA SI | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 73.000,00 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7647 | LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDILE AI FABBRICATI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA SITI IN CASERTA E PROVINCIA. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO EURO 125.691,23 COMPRESI EURO 3.000,00 PER ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO, OLTRE IVA. APPROVAZIONE PROGETTO E ATTI, INDIZ | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 8.335,28 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7648 | PRENOTAZIONE DI IMPEGNO PER LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE, PRESSO IMMOBILI REGIONALI DI NAPOLI E PROVINCIA (SEDE DEL GENIO CIVILE, VIA P.METASTASIO, VIA A. DE GASPERI N.55, VIA DEI PLATINI, VIA ORSA MAGGIORE E PRESSO IL DEPURATORE DI CUMA). | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 2.628,12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7649 | LAVORI URGENTI ED INDIFFERIBILI DI MANUTENZIONE EDILE DELLA PALAZZINA UFFICI FACENTE PARTE DEL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO SITO IN VIA NAZIONALE APPIA, 42 - S.MARIA CAPUA VETERE (CE). IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO EURO 63.490,67 COMPRESI EURO 3.626,05 PER ONERI PER | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | 0,00 | 144 |
| 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 1 | 6 | 1 | | 2012 | 7649 | LAVORI URGENTI ED INDIFFERIBILI DI MANUTENZIONE EDILE DELLA PALAZZINA UFFICI FACENTE PARTE DEL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO SITO IN VIA NAZIONALE APPIA, 42 - S.MARIA CAPUA VETERE (CE). IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO EURO 63.490,67 COMPRESI EURO 3.626,05 PER ONERI PER | 380 | 16/07/13 | 10 | 1 | 0 | 19.750,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 300 | REFERENDUM REGIONALI - SPESE ANTICIPATE DAI COMUNI | 1 | 7 | 1 | | 2011 | 504 | ART. 14 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA. LEGGE REGIONALE N. 54/1974. LEGGE REGIONALE N. 25/1975. DGR N. 123 DEL 28/03/2011. REFERENDUM CONSULTIVI DEL 5 E 6 GIUGNO 2011. AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA PER I COMUNI COINVOLTI. APPROVAZIONE ISTRUZIONI CIRCA LE SPESE AMMISSIBILI A RIM | 20 | 20/12/13 | 60 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 40.370,22 | 0,00 | 300 |
| 300 | REFERENDUM REGIONALI - SPESE ANTICIPATE DAI COMUNI | 1 | 7 | 1 | | 2011 | 504 | ART. 14 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA. LEGGE REGIONALE N. 54/1974. LEGGE REGIONALE N. 25/1975. DGR N. 123 DEL 28/03/2011. REFERENDUM CONSULTIVI DEL 5 E 6 GIUGNO 2011. AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA PER I COMUNI COINVOLTI. APPROVAZIONE ISTRUZIONI CIRCA LE SPESE AMMISSIBILI A RIM | 20 | 20/12/13 | 60 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 15.000,00 | 0,00 | 305 |
| 300 | REFERENDUM REGIONALI - SPESE ANTICIPATE DAI COMUNI | 1 | 7 | 1 | | 2011 | 1507 | DGR N. 123 DEL 28/03/2011. REFERENDUM CONSULTIVI DEL 5 E 6 GIUGNO 2011. INTESA QUADRO DEL 22/04/2011 TRA REGIONE CAMPANIA E LE PREFETTURE DI NAPOLI, CASERTA E SALERNO RIGUARDANTE LE MODALITA' DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE DEL PROCEDIMENTO ELETTORALE CONNESSO ALLO SVOLGIMENTO | 67 | 18/07/13 | 1 | 5 | 0 | 40.423,74 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 300 | REFERENDUM REGIONALI - SPESE ANTICIPATE DAI COMUNI | 1 | 7 | 1 | | 2011 | 1762 | D.G.R. N. 123 DEL 28 MARZO 2011. PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO DAL PERSONALE REGIONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM REGIONALI CONSULTIVI DEL 5 E 6 GIUGNO 2011. | 20 | 20/12/13 | 60 | 2 | 0 | 7.470,12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 300 | REFERENDUM REGIONALI - SPESE ANTICIPATE DAI COMUNI | 1 | 7 | 1 | | 2011 | 4475 | DGR N. 123 DEL 28/03/2011. REFERENDUM CONSULTIVI DEL 5 E 6 GIUGNO 2011. IMPEGNO SOMME NECESSARIE AL PAGAMENTO DEI COMPENSI DEI COMPONENTI DEGLI UFFICI CENTRALI PROVINCIALI PER IL REFERENDUM - D.D. 231 DEL 29/12/2011. | 20 | 20/12/13 | 60 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 | 301 |
| 256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | 1 | 8 | 1 | | 2011 | 2654 | CIG Z2A011DE6C-SOC. ACTALIS S.P.A. - FORNITURA DI CASELLE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA E MANUTENZIONE ED EVOLUZIONE SOFTWARE FIRMA DIGITALE. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2011. | 19 | 23/09/11 | 6 | 3 | 0 | 34.931,80 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | 1 | 8 | 1 | | 2012 | 2465 | LOTTO CIG 2392123A56-FORNITURA DEI SERVIZI DI CONNETTIVITA' E SICUREZZA NELL'AMBITO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITA'. IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2012. | 13 | 05/06/12 | 6 | 3 | 0 | 386.896,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | 1 | 8 | 1 | | 2012 | 2467 | CIG 3351871373-SERVIZIO BLACKBERRY - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2012.- | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 35.434,75 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | 1 | 8 | 1 | | 2012 | 5923 | "GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA DI RETE, DEI BENI HARDWARE, DEI SISTEMI PER I SERVIZI ICT IN USO PRESSO LE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA E PER I SERVIZI ICT OFFERTI DALL'ENTE STESSO". D.G.R. 1921/2006. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2012. | 17 | 28/06/12 | 6 | 3 | 0 | 0,02 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | 1 | 8 | 1 | | 2012 | 6977 | SOC. ACTALIS S.P.A. - FORNITURA DI CASELLE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, MANUTENZIONE ED EVOLUZIONE SOFTWARE FIRMA DIGITALE E FORNITURA DI SMART CARD E RELATIVI LETTORI. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2012. | 43 | 28/12/12 | 6 | 3 | 0 | 5.833,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 898 | CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ANCI CAMPANIA PER SERVIZI DI ASSISTENZA AI COMUNI DELLA CAMPANIA. | 1 | 9 | 1 | | 2012 | 6846 | CONTRIBUTO A FAVORE DI ANCI CAMPANIA PER SERVIZI DI ASSISTENZA A FAVORE DEI COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA. IMPEGNO DI SPESA CAPITOLO 898. | 20 | 20/12/13 | 60 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 | 898 |
| 20 | MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DELLE RISORSE UMANE | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 2063 | IMPEGNO DI SPESA PER LA MANUTENZIONE ADEGUATIVA ED EVOLUTIVA PER 12 MESI DEL SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE RISORSE UMANE (S.I.G.A.R.U.) | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 29.040,00 | 0,00 | 20 |
| 26 | BORSE DI STUDIO IN FAVORE DEI FIGLI DEI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE. | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4325 | IMPEGNO DI SPESA ANNUALITA 2011 PER LE BORSE DI STUDIO IN FAVORE DEI FIGLI DEI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE. | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 68.800,00 | 0,00 | 26 |
| 30 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE COMPRENSIVI DEGLI ONERI RIFLESSI. | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4304 | ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA - DETERMINAZIONI. | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 30 |
| 30 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE COMPRENSIVI DEGLI ONERI RIFLESSI. | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4304 | ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA - DETERMINAZIONI. | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 6.558.345,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 42 | ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' SUL LAVORO. DL.VO N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA). | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4027 | IMPEGNO IMPORTI VISITE FISCALI ANNO 2011 | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.641,21 | 0,00 | 42 |
| 42 | ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' SUL LAVORO. DL.VO N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA). | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4028 | IMPEGNO FATTURE ASL FUORI REGIONE | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 187,40 | 0,00 | 42 |
| 42 | ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' SUL LAVORO. DL.VO N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA). | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4319 | IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO VISITA MEDICA COLLEGIALE | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 151,00 | 0,00 | 42 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 42 | ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' SUL LAVORO. DL.VO N'626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA). | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4342 | IMPEGNO SPESA VISITE FISCALI IMPEGNO 2011 | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 750,90 | 0,00 | 42 |
| 42 | ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' SUL LAVORO. DL.VO N'626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA). | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4354 | IMPEGNO ASL VISITE FISCALI | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 357,44 | 0,00 | 42 |
| 42 | ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' SUL LAVORO. DL.VO N'626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA). | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4470 | IMPEGNO VISITE FISCALI ANNO 2011 | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 39,02 | 0,00 | 42 |
| 42 | ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' SUL LAVORO. DL.VO N'626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA). | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4471 | IMPEGNO A.S.L. VISITE FISCALI | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 122,26 | 0,00 | 42 |
| 42 | ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' SUL LAVORO. DL.VO N'626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA). | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4477 | IMPEGNO VISITE FISCALI ANNO 2011 | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 90,35 | 0,00 | 42 |
| 44 | ATTIVITA' DI SOSTEGNO A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO E RELATIVE FAMIGLIE. CONTRIBUTO ALLE ASSOCIAZIONI DI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE. | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 3499 | CAPITOLO 44-U.P.B. 6.23.107-E.F. 2011- ATTIVITA' DI SOSTEGNO AL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO E RELATIVE FAMIGLIE. CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI DIPENDENTI DELLA G.R. DELLA CAMPANIA. | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 10.178,90 | 0,00 | 44 |
| 48 | FONDO PER LE ALTE PROFESSIONALITA'. | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4305 | ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA - DETERMINAZIONI. | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 800.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 48 | FONDO PER LE ALTE PROFESSIONALITA'. | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 6907 | ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 - ASSUNZIONI IMPEGNI DI SPESA - DETERMINAZIONI | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 1.200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 50 | PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI). | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4014 | IMPEGNO SUL CAPITOLO 50 UPB 6.23.104 PER ONERI ASSICURATIVI, PREMIO INAIL ANNO 2011E RELATIVO CONGUAGLIO- | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 338.330,35 | 0,00 | 50 |
| 52 | FORNITURA DI DIVISA ED EFFETTI DI VESTIARIO O INDENNITA' RELATIVE AL PERSONALE AVENTE DIRITTO. | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 5058 | IMPEGNO DI EURO 1800,00 PER LA FORNITURA DI DIVISE ED EFFETTI DI VESTIARIO PER IL PERSONALE AVENTE DIRITTO | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 57,66 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 52 | FORNITURA DI DIVISA ED EFFETTI DI VESTIARIO O INDENNITA' RELATIVE AL PERSONALE AVENTE DIRITTO. | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 5096 | IMPEGNO DI EURO 34.200,00 PER LA FORNITURA DI DIVISE ED EFFETTI DI VESTIARIO PER IL PERSONALE AVENTE DIRITTO - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 31.315,24 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 56 | COMPETENZE PERSONALE COMANDATO PRESSO IL COMMISSARIATO PER L'EMERGENZA BRUCELLOSI (O.P.C.M. N. 3634 DEL 21/12/2007). | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4306 | ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA - DETERMINAZIONI. | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 179.252,47 | 0,00 | 56 |
| 56 | COMPETENZE PERSONALE COMANDATO PRESSO IL COMMISSARIATO PER L'EMERGENZA BRUCELLOSI (O.P.C.M. N. 3634 DEL 21/12/2007). | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 6910 | ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 - ASSUNZIONI IMPEGNI DI SPESA - DETERMINAZIONI | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 56 |
| 56 | COMPETENZE PERSONALE COMANDATO PRESSO IL COMMISSARIATO PER L'EMERGENZA BRUCELLOSI (O.P.C.M. N. 3634 DEL 21/12/2007). | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 6910 | ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 - ASSUNZIONI IMPEGNI DI SPESA - DETERMINAZIONI | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 79.090,68 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 58 | RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4324 | IMPEGNO DI SPESA : CAPITOLO 58 BILANCIO 2011 UPB 6 23 104 RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PROVVEDIMENTI | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 204.115,31 | 0,00 | 58 |
| 58 | RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4324 | IMPEGNO DI SPESA : CAPITOLO 58 BILANCIO 2011 UPB 6 23 104 RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PROVVEDIMENTI | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 665.059,02 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 60 | SPESE, E RIMBORSI AI COMUNI DELLE COMPETENZE PER IL PERSONALE PROVENIENTE DALL' ENAOLI, ONPI E ANMIL.(D.P.R. 24/07/77 N.616,L. 21/10/78 N.641,L.R. 23/05/86 N.14). | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4326 | IMPEGNO DI SPESA : CAPITOLO 60 DEL BILANCIO 2011 UPB 6 23 106 TRASFERIMENTO AI COMUNI DELLE COMPETENZE PER IL PERSONALE EX ENAOLI ONPI E ANMIL DPR 24 07 1977 N 616 L 21 10 1978 N 641 L 23 05 1986 N 14 PROVVEDIMENTI | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 153.954,94 | 0,00 | 60 |
| 60 | SPESE, E RIMBORSI AI COMUNI DELLE COMPETENZE PER IL PERSONALE PROVENIENTE DALL' ENAOLI, ONPI E ANMIL.(D.P.R. 24/07/77 N.616,L. 21/10/78 N.641,L.R. 23/05/86 N.14). | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4326 | IMPEGNO DI SPESA : CAPITOLO 60 DEL BILANCIO 2011 UPB 6 23 106 TRASFERIMENTO AI COMUNI DELLE COMPETENZE PER IL PERSONALE EX ENAOLI ONPI E ANMIL DPR 24 07 1977 N 616 L 21 10 1978 N 641 L 23 05 1986 N 14 PROVVEDIMENTI | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 209.913,15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 60 | SPESE, E RIMBORSI AI COMUNI DELLE COMPETENZE PER IL PERSONALE PROVENIENTE DALL' ENAOLI, ONPI E ANMIL.(D.P.R. 24/07/77 N.616,L. 21/10/78 N.641,L.R. 23/05/86 N.14). | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 6855 | CAPITOLO 60 DEL BILANCIO 2012 UPB 6 23 106 TRASFERIMENTO FONDI AI COMUNI PER IL PERSONALE EX ENAOLI ONPI E ANMIL DPR 24 07 1977 N 616 L 21 10 1978 N 641 L 23 05 1986 N 14 DETERMINAZIONI | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 266.152,57 | 0,00 | 60 |
| 60 | SPESE, E RIMBORSI AI COMUNI DELLE COMPETENZE PER IL PERSONALE PROVENIENTE DALL' ENAOLI, ONPI E ANMIL.(D.P.R. 24/07/77 N.616,L. 21/10/78 N.641,L.R. 23/05/86 N.14). | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 6855 | CAPITOLO 60 DEL BILANCIO 2012 UPB 6 23 106 TRASFERIMENTO FONDI AI COMUNI PER IL PERSONALE EX ENAOLI ONPI E ANMIL DPR 24 07 1977 N 616 L 21 10 1978 N 641 L 23 05 1986 N 14 DETERMINAZIONI | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 352.842,10 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 66 | FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 4532 | RIMBORSO DI EURO 13.478,23 PER COMPETENZE ANTICIPATE ALL'ING. FALCO DOMENICO ANTONIO NEL PERIODO 01/06/2012-31/08/2012*** | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.995,88 | 0,00 | 66 |
| 66 | FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 6913 | ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 - ASSUNZIONI IMPEGNI DI SPESA - DETERMINAZIONI | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 684.047,11 | 66 |
| 70 | FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL) | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4308 | ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA - DETERMINAZIONI. | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 70 |
| 70 | FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL) | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4308 | ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA - DETERMINAZIONI. | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 3.398.497,79 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 80 | ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI ASSISTENZA FISCALE REGIONALE (ART.78, L.30.12.91, N.413 - DPR 4.9.92, N.395). | 1 | 10 | 1 | 842 | 2009 | 8676 | - IMPEGNO DI SPESA -CAP.80 U.P.B. 6.23.105 BILANCIO 2009-DETERMINAZIONI- | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 1.692,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 80 | ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI ASSISTENZA FISCALE REGIONALE (ART.78, L.30.12.91, N.413 - DPR 4.9.92, N.395). | 1 | 10 | 1 | 842 | 2011 | 81 | RINNOVO CONTRATTO CON SOCIETA' ZUCCHETTI S.P.A. PER GESTIONE E MANUTENZIONE SOFTWARE MODELLI 730/2011. | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 1.961,15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 80 | ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI ASSISTENZA FISCALE REGIONALE (ART.78, L.30.12.91, N.413 - DPR 4.9.92, N.395). | 1 | 10 | 1 | 842 | 2012 | 713 | CONTRATTO SOCIETA' ZUCCHETTI S.P.A. RINNOVO CANONE, GESTIONE E MANUTENZIONE SOFTWARE MODELLI 730 2012. IMPEGNO SPESA EURO 21.500,00. LIQUIDAZIONE EURO 4.102,86*** | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 16.976,55 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 82 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA ED ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4309 | ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA - DETERMINAZIONI. | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 82 |
| 82 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA ED ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4309 | ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA - DETERMINAZIONI. | 12 | 09/01/14 | 55 | 14 | 0 | 2.295.743,24 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 1015 | AFFIDAMENTO, MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO, DELLA FORNITURA DI MATERIALE DI PRONTO SOCCORSO E SFIGMOMANOMETRI. IMPEGNO DI SPESA | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 2.284,02 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 2399 | VERIFICHE PERIODICHE IMPIANTI DI MESSA A TERRA UBICATI IN EDIFICI SEDI DI UFFICI DELLA G.R. DELLA CAMPANIA IMPEGNO DI SPESA | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 6.144,35 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 2469 | ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP PER LA FORNITURA DI SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO NEGLI IMMOBILI IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. ATTIVAZIONE DELLA CONVENZIONE APPROVAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 43.111,88 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4959 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA ACCA SOFTWARE SPA PER AGGIORNAMENTO PROGRAMMA PRIMUS | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 143,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4961 | IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL PERSONALE DELLA G.R. CAMPANIA ADDETTO ALL'ANTICENDIO BOSCHIVO- INDIZIONE GARA. | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 192.679,55 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4962 | IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI VIGILANZA E PULIZIA AUDITORIUM IS. C3- PER CONVEGNO IN DATRA 20/12/2011 | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 0,00 | 0,00 | 304,92 | 0,00 | 226 |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4969 | IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO APPARECCHI PER LA MISURAZIONE DEI CAMPI ELETTRICI ED ELETTROMAGNETICI PRODOTTI DA LINEE E CABINE ELETTRICHE, QUADRI ELETTRICI, TRASFORMATORI - CIG Z300300163 | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4970 | IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO SFIGMOMANOMETRI E KIT PER IL REINTEGRO DEL CONTENUTO DELLE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO - CIG Z7C0300243 | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 0,00 | 0,00 | 9.398,50 | 0,00 | 226 |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2011 | 4972 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA ASA RAPPRESENTANZE SRL PER FORNITURA TAPPETI ANTIPIOGGIA CAMPANIA - CIG Z710303248 | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 127,65 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 563 | INPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA DITTA IGEAM SRL PER FORMAZIONE DEI LAVORATORI DESIGNATI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO E DI GESTIONE DELLE EMERGENZE | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 1.200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 1493 | IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI VIGILANZA ANTINCENDIO E PULIZIA PERSSO AUDITORIUM SITO ALL'ISOLA C3. | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 53,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 1740 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA COM METODI SPA | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 0,00 | 0,00 | 42.921,12 | 0,00 | 226 |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 6094 | IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA MATERIALE DI CANCELLERIA | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 0,00 | 0,00 | 995,72 | 0,00 | 226 |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 6097 | IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E DI MATERIALE DI PRIMO SOCCORSO PER IL PERSONALE DEL SETTORE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 0,00 | 0,00 | 951,30 | 0,00 | 226 |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 7494 | FORNITURA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E BORSONI PORTA D.P.I. PER IL PERSONALE DEL SETTORE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE<br>IMPEGNO DI SPESA CAP. 226 - U.P.B. 6.23.104<br>CIG ZE707CF73A | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.548,80 | 0,00 | 226 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 7495 | ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP STIPULATA IN DATA 30/12/2010 PER LA FORNITURA DI SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO NEGLI IMMOBILI IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 0,00 | 0,00 | 143.068,46 | 0,00 | 226 |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 7496 | IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO - COMANDO REGIONALE CAMPANIA PER ATTIVITA' DI ADDESTRAMENTO PERSONALE FORESTALE | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 0,00 | 0,00 | 21.600,00 | 0,00 | 226 |
| 226 | SPESE OCCORRENTI PER ASSICURARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI PER I DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 7497 | CONVEGNO ORGANIZZATO DALL'ASSESSORATO ALLE RISORSE UMANE PER IL GIORNO 17.12.2012 - IMPEGNO DI SPESA PER I SERVIZI DI VIGILANZA E PULIZIA | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 201,90 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 576 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELL'AGC 07 | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 4404 | IMPEGNO PER DEBITO FUORI BILANCIO | 177 | 21/09/12 | 7 | 6 | 0 | 0,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 576 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELL'AGC 07 | 1 | 10 | 1 | | 2012 | 6937 | IMPEGNO DI SPESA PER DEBITO FUORI BILANCIO E DISCARICO SOMME PRESSO IL TESORIERE REGIONALE | 259 | 21/12/12 | 7 | 6 | 0 | 963,05 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 101 | SPESE CONTENZIOSO CIVILE E PENALE, IVI COMPRESI GLI ONERI CONNESSI ALL'ATTIVITA' LEGALE, GIUDIZI CIVILI,PENALI,AMMINISTRATIVI E TRIBUTARI PER LA REGIONE CAMPANIA E PER GLI ENTI EX ART.29 L.R. N. 1/2009. | 1 | 11 | 1 | | 2011 | 3918 | RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE, AGLI AVVOCATI INCARICATI DELLA DIFESA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PER GLI ADEMPIMENTI PROFESSIONALI D'ISTITUTO.- INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA DI CUI AI DECRETI DIRIGENZIALI N°211 DEL 18/02/2011 E 880 DEL 06/07/2011- | 255 | 11/06/14 | 91 | 2 | 0 | 22.640,99 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 104 | ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE A MANIFESTAZIONI E CELEBRAZIONI. | 1 | 11 | 1 | | 2011 | 5069 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 16.335,00 PER ACQUISTO BANDIERE PER GLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA C.I.G. Z86027A3B1.<br>UPB N. 6.23.57 CAPITOLO 104 CODICE SIOPE DI BILANCIO 1.03.01 - CODICE GESTIONALE SIOPE 1349. (CON ALLEGATO). | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 4.773,45 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 104 | ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE A MANIFESTAZIONI E CELEBRAZIONI. | 1 | 11 | 1 | | 2011 | 5070 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 14.520,00 PER ACQUISTO DI COPPE, TARGHE E MEDAGLIE PER GLI UFFICI REGIONALI E PER LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE, CULTURALI E ASSISTENZIALI. C.I.G. Z1E02AE097. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 4.639,14 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 314 | CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE ALLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLE AUTONOMIE LOCALI (ANCI - UPI - UNCEM-AICCE - LEGA NAZIONALE DELLE AUTONOMIE E POTERI LOCALI). | 1 | 11 | 1 | | 2011 | 4479 | CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE ALLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLE AUTONOMIE LOCALI. DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 2184 DEL 14/12/2007. ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE E IMPEGNO DELLA SPESA. D.D.232 DEL 29/12/11. | 20 | 20/12/13 | 60 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 36.366,45 | 0,00 | 314 |
| 524 | QUOTE ASSOCIATIVE AL CINSEDO, ALL'OSSERVATORIO INTERREGIONALE SULLA COOPERAZIONE E AD ALTRI ORGANISMI ASSOCIATIVI ISTITUZIONALI. | 1 | 11 | 1 | | 2011 | 4370 | U.P.B. 6.23.57 - CAP. 524. ADEMPIMENTI. | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 112.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 548 | CONTRIBUTO A FAVORE DELLA FONDAZIONE "CIVES". | 1 | 11 | 1 | | 2012 | 6960 | "FONDAZIONE CIVES. DETERMINAZIONI." | 59 | 23/04/14 | 93 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 548 |
| 570 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELL'AGC 01 | 1 | 11 | 1 | | 2011 | 3582 | DECRETO DI IMPEGNO A FAVORE DI INPGI - SENTENZA 4542/2008 DEL TRIBUNALE DI ROMA 2° SEZIONE DEL LAVORO - PER UN IMPORTO PARI AD EURO 12.652,12. | 1 | 02/01/14 | 93 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 12.652,12 | 0,00 | 570 |
| 572 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELL'AGC 03. | 1 | 11 | 1 | | 2012 | 5855 | IMPEGNO DI SPESA PER RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A FAVORE DI GUZZI SALVATORE | 822 | 23/11/12 | 3 | 2 | 0 | 68,43 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 802 | SPESE GENERALI IVI COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, RIMBORSI E MISSIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. | 1 | 11 | 1 | 1314 | 2011 | 2310 | COMPETENZE SPETTANTI AI COMPONENTI DEL NUCLEO REGIONALE CPT. DETERMINAZIONI. | 1 | 02/01/14 | 93 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 90,70 | 0,00 | 802 |
| 2476 | NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE CAMPANIA - SPESE DI FUNZIONAMENTO. | 1 | 11 | 1 | | 2012 | 1817 | NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. COMPENSI (E IL RELATIVI ONERI) SPETTANTI AL DIRETTORE, AI COMPONENTI DEL NUCLEO E LIQUIDAZIONE RIMBORSI SPESA - IMPEGNO FONDI. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 6.343,66 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2548 | COSTITUZIONE DELL'UNITA' TECNICA REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144/99). | 1 | 11 | 1 | 1146 | 2011 | 435 | NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. COMPENSI (E I RELATIVI ONERI) SPETTANTI AL DIRETTORE, AI COMPONENTI DEL NUCLEO E LIQUIDAZIONE RIMBORSI SPESA DA OTTOBRE, NOVEMBRE E DICEMBRE 2010 E PER 2011 - IMPEGNO FONDI. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 76.070,93 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2548 | COSTITUZIONE DELL'UNITA' TECNICA REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144/99). | 1 | 11 | 1 | 1146 | 2012 | 5925 | NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. COMPENSI (E IL RELATIVI ONERI) SPETTANTI AL DIRETTORE, AI COMPONENTI DEL NUCLEO E LIQUIDAZIONE RIMBORSI SPESA PER L ANNO 2012 - IMPEGNO FONDI. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 15.853,71 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 308 | SPESE PER LA SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE. | 3 | 1 | 1 | | 2011 | 387 | FINANZIAMENTO ANNUALE 2011: LEGGE REGIONALE 2011- IMPEGNO DELLA SPESA SUL CAPITOLO 308 - U.P.B. 6.23.222 | 20 | 20/12/13 | 60 | 2 | 0 | 91.403,61 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 308 | SPESE PER LA SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE. | 3 | 1 | 1 | | 2012 | 206 | FINANZIAMENTO ANNUALE 2012. LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 13 GIUGNO 2003, ART. 8 - IMPEGNO SUL CAPITOLO DELLA SPESA N. 308 - U.P.B. 6.23.222- COMPETENZA 2012 | 3 | 16/01/14 | 60 | 2 | 0 | 407.927,71 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 308 | SPESE PER LA SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE. | 3 | 1 | 1 | | 2012 | 206 | FINANZIAMENTO ANNUALE 2012. LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 13 GIUGNO 2003, ART. 8 - IMPEGNO SUL CAPITOLO DELLA SPESA N. 308 - U.P.B. 6.23.222- COMPETENZA 2012 | 20 | 20/12/13 | 60 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 98.564,01 | 0,00 | 308 |
| 366 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER ASSEGNI DI RICERCA AL DIPARTIMENTO DI CONFIGURAZIONE ED ATTTUAZIONE DELL'ARCHITETTURA FEDERICO II NAPOLI | 4 | 4 | 1 | | 2011 | 3258 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" - DIPARTIMENTO DI CONFIGURAZIONE ED ATTUAZIONE DELL'ARCHITETTURA. IMPEGNO SPESA EURO 50.000,00 E.F. 2011 - CAP. 366 - U.P.B. 6.23.54. | 1 | 03/01/14 | 54 | 10 | 0 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 366 |
| 4804 | DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (L.R. 21/02). | 4 | 4 | 1 | | 2011 | 2507 | L.R. 21/02 - FONDI REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO A.A 2011/2012 -IMPEGNO U.P.B. 3.10.28 CAP.4804 DEL BILANCIO 2011 ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE DECRETO DIRIGENZIALE N.142 DEL 02/08/2011 | 1 | 03/01/14 | 54 | 10 | 0 | 0,00 | 0,00 | 850.005,18 | 0,00 | 4804 |
| 4804 | DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (L.R. 21/02). | 4 | 4 | 1 | | 2011 | 4023 | L.R. 21/02 - FONDI REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO A.A 2011/2012 -IMPEGNO DISPONIBILITA' U.P.B. 3.10.28 CAP.4804 DEL BILANCIO 2011 | 1 | 03/01/14 | 54 | 10 | 0 | 0,00 | 0,00 | 99.428,32 | 0,00 | 4804 |
| 4806 | SPESE PER IL PERSONALE E GLI ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO DEGLI ENTI E DELLE AZIENDE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ARTT. 20, 24 E 28 L.R. 21/2002) | 4 | 4 | 1 | | 2011 | 4147 | SPESE PER IL PERSONALE E GLI ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO DEGLI ENTI E DELLE AZIENDE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - IMPEGNO DISPONIBILITA' CAP.4806 U.P.B. 3.10.28 DEL BILANCIO 2011 | 1 | 03/01/14 | 54 | 10 | 0 | 0,00 | 0,00 | 4.381.094,75 | 0,00 | 4806 |
| 4806 | SPESE PER IL PERSONALE E GLI ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO DEGLI ENTI E DELLE AZIENDE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ARTT. 20, 24 E 28 L.R. 21/2002) | 4 | 4 | 1 | | 2012 | 5176 | SPESE PER IL PERSONALE E GLI ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO DEGLI ENTI E DELLE AZIENDE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - IMPEGNO DISPONIBILITA' CAP.4806 U.P.B. 3.10.28 DEL BILANCIO 2012 | 1 | 03/01/14 | 54 | 10 | 0 | 0,00 | 0,00 | 8.338.624,53 | 0,00 | 4806 |
| 542 | SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI. | 5 | 2 | 1 | | 2011 | 4272 | PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA. SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI. ANNO 2011. - DEC. DIR. N. 850 DEL 21/12/2011. | 850 | 21/12/11 | 18 | 2 | 0 | 5.234,95 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 5006 | SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIO MUSEALE CAMPANO DI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE. (L.R. N. 12/05). | 5 | 2 | 1 | | 2012 | 1380 | PRENOTAZIONE DI IMPEGNO CAPITOLI 5006 E 5010 DELL'UPB 3.11.30. ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 SETTORE MUSEI E BIBLIOTECHE-D.D. 123 DEL 5/4/2012. | 123 | 05/04/12 | 17 | 2 | 0 | 6.866,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 5008 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA REGIONALE AI BENI LIBRARI. PROGETTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO DI PREGIO.BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (D.LGS 112/98, D.LGS 42/04 E L.R. 4/83). | 5 | 2 | 1 | | 2012 | 1376 | CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE - ATTIVITA' DELLA SOPRINTENDENZA REGIONALE AI BENI LIBRARI - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLE BIBLIOTECHE. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 595 DELL'11 APRILE 2008. IMPEGNO DI SPESA. | 122 | 05/04/12 | 17 | 2 | 0 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 582 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL 'ART. N. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELL'A.G.C. 13. | 7 | 1 | 1 | | 2012 | 6865 | IMPEGNO DI SPESA A COPERTURA DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE 1620.2012, 1658.2012 E 2618.2012 TAR CAMPANIA NAPOLI; GIUDIZIO CIVILE 2308.1993 TRIBUNALE BENEVENTO; GIUDIZIO CIVILE 263.2009 TRIBUNALE SALERNO AMALFI | 54 | 19/12/12 | 13 | 2 | 0 | 200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 4400 | SPESA OBBLIGATORIA PER IL FUNZIONAMENTO (PAGAMENTO STIPENDI AL PERSONALE, UTENZE, LOCAZIONI, ETC.) DEGLI ENTI PROVINCIALI PER IL TURISMO E DELLE AZIENDE AUTONOME DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO (LEGGE 4/03/1958, N. 174,D.L. 28/08/1995, N. 361, LEGGE DI CONVERSIONE 27/10/1995, N. 437). | 7 | 1 | 1 | | 2011 | 2118 | TERZO ACCONTO SPESE DI FUNZIONAMENTO ENTI ED AZIENDE PER IL TURISMO.ES.FIN. 2011. D.D. N. 251 DEL 3.8.2011 | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4403 | COMPENSI AD ESPERTI NEL CAMPO TURISTICO E CULTURALE E AI COMPONENTI DEI GRUPPI DI LAVORO E DELLE COMMISSIONI COSTITUITE NELL'AMBITO DELL'ASSESSORATO. ATTIVITA' EX ART. 14 C.C.D.I. | 7 | 1 | 1 | | 2011 | 3018 | L.R. 7/2005 - D.G.R.C. 644/06 - D.D. N. 113 DEL 31/03/2011 -NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO - ANNO 2011 - IMPEGNO DI SPESA | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 3.609,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4403 | COMPENSI AD ESPERTI NEL CAMPO TURISTICO E CULTURALE E AI COMPONENTI DEI GRUPPI DI LAVORO E DELLE COMMISSIONI COSTITUITE NELL'AMBITO DELL'ASSESSORATO. ATTIVITA' EX ART. 14 C.C.D.I. | 7 | 1 | 1 | | 2012 | 5737 | PROCEDURA PER L'ABILITAZIONE ALLA GUIDE TURISTICHE:RATIFICA CONVENZIONE E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 65.000,00 | 0,00 | 4433 |
| 4415 | PROMOZIONE TURISTICA (LL.RR. 29.3.1984 N. 24 E 17.3.1995 N.13 ART. 21 E REGOLAMENTO APPLICATIVO DGR N.6830 DEL 13/12/2001) - SPESE CORRENTI | 7 | 1 | 1 | | 2011 | 4902 | D.G.R.C. N. 852 DEL 30/12/2011 - PROGRAMMA DI INTERVENTI PROMOZIONALI PER L'INCREMENTO IN CAMPANIA DEI FLUSSI TURISTICI ITALIANI E STRANIERI - ANNO 2011 - L.R. 24/84: D.G.R. N. 349/2003 E D.P.G.R. DEL 25/3/2005 - IMPEGNO DI SPESA CAP. N. 4415. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 205.000,00 | 0,00 | 4415 |
| 4415 | PROMOZIONE TURISTICA (LL.RR. 29.3.1984 N. 24 E 17.3.1995 N.13 ART. 21 E REGOLAMENTO APPLICATIVO DGR N.6830 DEL 13/12/2001) - SPESE CORRENTI | 7 | 1 | 1 | | 2011 | 4911 | DGRN.815 VARAZIONE COMPENSATIVA. PROGRAMMA DI INTERVENTI PROMOZIONALI PER L'INCREMENTO IN CAMPANIA DEI FLUSSI TURISTICI ITALIANI E STRANIERI ANNO 2011 | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 600.000,00 | 0,00 | 4415 |
| 4472 | CONTRIBUTO AL COMUNE DI POSITANO (SA) PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI DI PROMOZIONE TURISTICA | 7 | 1 | 1 | | 2012 | 3881 | D.G.R.C. N. 24 DEL 14/02/2012 - COMUNE DI POSITANO - IMPEGNO DI SPESA. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 4472 |
| 4474 | PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI, PROGRAMMI PLURIENNALI (SPESA CORRENTE) | 7 | 1 | 1 | | 2011 | 4894 | DGR N. 285 DEL 21.06.2011: IMPEGNO DI SPESA CAPITOLO 4474 "PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE A FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI, PROGRAMMI PLURIENNALI (SPESA CORRENTE)" UPB 2.9.26 - ES. FIN. 2011. | 233 | 27/06/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 4474 |
| 4474 | PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI, PROGRAMMI PLURIENNALI (SPESA CORRENTE) | 7 | 1 | 1 | | 2012 | 6896 | DGR N. 794 DEL 21.12.2012: IM-PEGNO DI SPESA CAPITOLO 4474 2PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE A FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI, PROGRAMMI PLURIENNALI (SPESA CORRENTE)" UPB 2.9.26 - ES. FIN. 2012. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 85.000,00 | 0,00 | 4474 |
| 4478 | CONTRIBUTO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO PER "LA BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO" | 7 | 1 | 1 | | 2012 | 4638 | BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO - 2012 - IMPEGNO DI SPESA | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | 4478 |
| 160 | PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELL'AGC 15. | 8 | 1 | 1 | | 2011 | 4432 | IMPEGNO DI SPESA RELATIVO AL GIUDIZIO PROMOSSO DA TRIVELLAZIONI CUPO DI CUPO GERARDO C/O REGIONE CAMPANIA. DECRETO INGIUNTIVO N. 2458/11 - D.G.R. 749 DEL 29/12/2011 - CODICE DI BILANCIO 1.09.01 - CODICE GESTIONALE 1913 | 424 | 30/12/11 | 15 | 10 | 0 | 2,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 813 | SPESE DI FUNZIONAMENTO COMITATI TECNICI DI AUDITING TERRITORIALE | 8 | 1 | 1 | | 2011 | 2630 | COMITATI TECNICI DI AUDITING TERRITORIALE EX D.G.R. 1673/2005 -IMPEGNO DI SPESA PER GETTONI DI PRESENZA PER L'ANNO 2011 - D.R.D N. 58 DEL 20.09.2011- | 47 | 08/01/14 | 53 | 9 | 0 | 392,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 813 | SPESE DI FUNZIONAMENTO COMITATI TECNICI DI AUDITING TERRITORIALE | 8 | 1 | 1 | | 2012 | 1156 | COMITATI TECNICI DI AUDITING TERRITORIALE EX D.G.R. 1673/2005 - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2012 EURO 75.000,00 - CODICE BILANCIO 1.03.01 - CODICE GESTIONALE 1348. | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 243,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 814 | SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO MONITORAGGIO ANTIABUSIVISMO. | 8 | 1 | 1 | | 2011 | 2633 | COMITATI TECNICI PER IL MONITORAGGIO DELL'ABUSIVISMO EDILIZIO EX D.G.R. 1673/2005 - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 25.000,00 PER L'ANNO 2011 - CODICE BILANCIO 1.03.01 - CODICE GESTIONALE 1348. | 47 | 08/01/14 | 53 | 9 | 0 | 1,57 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 814 | SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO MONITORAGGIO ANTIABUSIVISMO. | 8 | 1 | 1 | | 2012 | 1386 | COMITATI TECNICI PER IL MONITORAGGIO DELL'ABUSIVISMO EDILIZIO EX D.G.R. 1673/2005 - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 75.000,00 PER L'ANNO 2012 - CODICE BILANCIO 1.03.01 - CODICE GESTIONALE 1348. | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 460,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 858 | SPESA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART.17, L.R. N.16 DEL 22/12/2004). | 8 | 1 | 1 | | 2011 | 4102 | AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI APPARATI HARDWARE E SOFTWARE, DELLA GESTIONE DEI DATI E DEGLI UTENTI, DEL CALL CENTER TELEFONICO E DELL'ASSICURAZIONE CONTRO IL FURTO E L'INCENDIO, PER LA RETE DI 13 STAZIONI PERMANENTI GPS. CODICE CIG ZD801B95B5 . APPROVAZIONE ATTI D | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 605,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 858 | SPESA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART.17, L.R. N.16 DEL 22/12/2004). | 8 | 1 | 1 | | 2012 | 1830 | ADESIONE ALLE ATTIVITA' DEL CENTRO INTERREGIONALE PER I SISTEMI INFORMATICI, GEOGRAFICI E STATISTICI (CISIS) RELATIVAMENTE AL PIANO DI ATTIVITA' 2012. IMPEGNO DI SPESA | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 53,33 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 858 | SPESA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART.17, L.R. N.16 DEL 22/12/2004). | 8 | 1 | 1 | | 2012 | 5459 | FORNITURA DI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL PORTALE CARTOGRAFICO REGIONALE E DELL'APPLICATIVO SIGMATER. APPROVAZIONE ATTI DI GARA E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA. CODICE CIG 4694177D64. | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 60.000,00 | 0,00 | 858 |
| 858 | SPESA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART.17, L.R. N.16 DEL 22/12/2004). | 8 | 1 | 1 | | 2012 | 7230 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 60,00 A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI - C.F. 97163520584, VIA DI RIPETTA, 246 - 00186 ROMA - PER CONTRIBUTI OBBLIGATORI PREVISTI DAGLI ARTT. 2 E 3 DELLA DELIBERAZIONE 1/03/2009. | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 60,00 | 0,00 | 858 |
| 2442 | ART. 29 L.R. 10/2001. COMPENSI AI COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CASA E INDENNITA' PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA E DI CONSULENZA, ANCHE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L. 165/2001 | 8 | 2 | 1 | | 2011 | 4664 | IMPEGNO DELLE SOMME OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CASA E DELLA RELATIVA STRUTTURA TECNICA DI SUPPORTO. | 47 | 08/01/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 14.150,91 | 0,00 | 2442 |
| 2442 | ART. 29 L.R. 10/2001. COMPENSI AI COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CASA E INDENNITA' PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA E DI CONSULENZA, ANCHE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L. 165/2001 | 8 | 2 | 1 | | 2012 | 7153 | L.R. N°18/97 - OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CASA - LIQUIDAZIONE COMPENSI AI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE | 297 | 26/10/12 | 16 | 4 | 0 | 58,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 282 | FINANZIAMENTO DEL CENTRO DI RICERCA "AMRA" PER L'ANALISI ED IL MONITORAGGIO DEL RISCHIO AMBIENTALE DEL COMUNE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI. | 9 | 2 | 1 | | 2011 | 3087 | CUP F61J09000070002-AMRA S.C.A.R.L. - NAPOLI. IMPEGNO SPESA PER EURO 100.000,00 A FAVORE DEL CENTRO DI RICERCA "AMRA" PER ANALISI E MONITORAGGIO DEL RISCHIO AMBIENTALE. E.F. 2011- CAP. 282 - U.P.B. 6.23.54. | 1 | 03/01/14 | 54 | 10 | 0 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 282 |
| 860 | SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI CONSULENTI ESTERNI ED AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI NONCHE' PER LE RELATIVE SPESE DI REDAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE. | 9 | 2 | 1 | | 2011 | 535 | INTEGRAZIONE IMPEGNI 1337/2010 E 5432/2010-DERIVAZIONE CARTOGRAFIA ED ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI PREVISTI ALL'ART.7 DELLA LEGGE REGIONALE N.13/2008. CORRESPONSIONE COMPENSI, PERIODO FEBBRAIO - MAGGIO 2010. | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 573,55 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 860 | SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI CONSULENTI ESTERNI ED AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI NONCHE' PER LE RELATIVE SPESE DI REDAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE. | 9 | 2 | 1 | | 2011 | 4554 | GARA A TRATTATIVA PRIVATA PER L'ACQUISIZIONE DI MATERIALE HARDWARE SPECIFICO PER IL SETTORE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA. IMPEGNO DI SPESA. | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 344,17 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 860 | SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI CONSULENTI ESTERNI ED AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI NONCHE' PER LE RELATIVE SPESE DI REDAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE. | 9 | 2 | 1 | | 2011 | 4638 | D.G.R. N. 725 DEL 06/12/2011 - PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 135 DEL DECRETO LEGISLATIVO 42/2004 - IMPEGNO DI SPESA - UPB 6.23.59 - CAPITOLO 860 - COD.B.1.02.05(E.80.000 È STAT ESPL.PROC. DI GARA E PER E.60.000 IN CORS | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 15.908,46 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 860 | SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI CONSULENTI ESTERNI ED AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI NONCHE' PER LE RELATIVE SPESE DI REDAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE. | 9 | 2 | 1 | | 2012 | 7065 | ADESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA - AREA 16 GOVERNO DEL TERRITORIO - QUALE PARTNER ISTITUZIONALE IN UNO CON IL MIBAC, COMUNE DI SALERNO E COMUNE DI ROMA, AL "CONCORSO INTERNAZIONALE ONLINE GREEN BOULEVARDS, VIALI ALBERATI DEL TERZO MILLENNIO" IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SULLA PIANI | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 15.000,00 | 0,00 | 860 |
| 860 | SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI CONSULENTI ESTERNI ED AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI NONCHE' PER LE RELATIVE SPESE DI REDAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE. | 9 | 2 | 1 | | 2012 | 7219 | D.G.R. N. 725 DEL 06/12/2011 - PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 135 DEL DECRETO LEGISLATIVO 42/2004 - IMPEGNO DI SPESA - UPB 6.23.59 - CAPITOLO 860 - CODICE BILANCIO 1 02 05. | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 19.397,33 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1604 | TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLA QUOTA PARI AL CINQUE PER CENTO DEL GETTITO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI, AL NETTO DELLE QUOTE DI CUI ALL'ART 17, COMMI 2 E 3, DELLA L.R. N. 16 DEL 7/12/2010, PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1, DELLA L.R. N. 16 DEL 7/12/2010 (ART. 17, COMMA 4, L.R. N. 16 DEL 7/12/2010) | 9 | 2 | 1 | 43 | 2011 | 4621 | DECRETO D'IMPEGNO CAP. 1604. | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 126.000,00 | 1604 |
| 1604 | TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLA QUOTA PARI AL CINQUE PER CENTO DEL GETTITO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI, AL NETTO DELLE QUOTE DI CUI ALL'ART 17, COMMI 2 E 3, DELLA L.R. N. 16 DEL 7/12/2010, PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1, DELLA L.R. N. 16 DEL 7/12/2010 (ART. 17, COMMA 4, L.R. N. 16 DEL 7/12/2010) | 9 | 2 | 1 | 35, 43 | 2012 | 6935 | IMPEGNO DI SPESA CAP. 1604 UPB 1.1.5_ | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 299.755,30 | 0,00 | 1604 |
| 1606 | QUOTA PARI AL VENTI PER CENTO DEL GETTITO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI, AL NETTO DELLA QUOTA SPETTANTE ALLE PROVINCE DESTINATA AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 27, L. 28/12/95 N. 549 (ART. 17, COMMA 3, L.R. N. 16 DEL 7/12/2010) | 9 | 2 | 1 | 43 | 2011 | 4920 | DECRETO DI IMPEGNO CAP. 1606. | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 630.000,00 | 1606 |
| 1606 | QUOTA PARI AL VENTI PER CENTO DEL GETTITO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI, AL NETTO DELLA QUOTA SPETTANTE ALLE PROVINCE DESTINATA AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 27, L. 28/12/95 N. 549 (ART. 17, COMMA 3, L.R. N. 16 DEL 7/12/2010) | 9 | 2 | 1 | 35, 43 | 2012 | 7043 | OGGETTO: RETTIFICA IMPEGNO CAP. 1606 U.P.B. 1.1.256. | 7 | 02/07/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 1.000.353,27 | 359.923,22 | 1606 |
| 1656 | TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE DELLA QUOTA DEL DIECI PER CENTO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMA 27, L. 28.12.95 N. 549 E ART. 17, COMMA 2, L.R. 7/12/2010, N. 16) | 9 | 2 | 1 | 43 | 2011 | 4622 | DECRETO DI IMPEGNO CAP. 1656. | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 350.000,00 | 1656 |
| 1107 | FONDO REGIONALE PER L'ECOSOSTENIBILITA' (ART. 15 L.R. N. 1/2008). | 9 | 3 | 1 | 2420 | 2012 | 7234 | LR 1/2008 ART. 15 FONDO PER L'ECOSOSTENIBILITA'. IMPEGNO DI SPESA. | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 226.698,36 | 0,00 | 1107 |
| 870 | CONTRIBUTI PER COMMISSIONI ISTITUZIONALI, CONSULENZE E STUDI IN MATERIE DI AREE PROTETTE REGIONALI (L.R. N. 33/93, L.R. N. 17/03) E DI BENI PAESAGGISTICI (D.LGS. N. 42/04). | 9 | 5 | 1 | | 2011 | 4662 | CONTRIBUTI PER COMMISSIONI ISTITUZIONALI, CONSULENZE E STUDI IN MATERIE DI AREE PROTETTE REGIONALI ( L.R. N°33/93, L.R. N°17/03) E DI BENI PAESAGGISTICI ( D.LGS. N°42/04) .IMPEGNO DELL'IMPORTO DI EURO 10.000,00 SUL CAP. 870 U.P.B. 6.23.59 | 47 | 08/01/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 870 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 1250 | ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO. L.R.11/96 | 9 | 5 | 1 | | 2011 | 2191 | AIB 2011 IMPEGNO DELLA SOMMA DI ¿ 1200,00 SULLA UPB 1.74.175 PER L'UTILIZZO DI UN AUTOGIRO O DI UN AEREO MUNITO DI TELECAMERA PER IL MONITORAGGIO DELLE AREE PIU' SENSIBILI AGLI INCENDI BOSCHIVI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 12.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1250 | ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO. L.R.11/96 | 9 | 5 | 1 | | 2011 | 4619 | AIB 2011 - CAPITOLO 1250, IMPEGNO DELLE RISORSE PER IL COMPLETAMENTO DELLE INIATIVE PREVISTE DAL PIANO ANTINCENDIO 2011 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 1.736,12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1250 | ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO. L.R.11/96 | 9 | 5 | 1 | | 2011 | 4657 | AIB 2011 - IMPEGNO SUL CAP. 1250 U.P.B. 1.74.175 - CODICE SIOPE 1.02.01- CODICE GESTIONALE 1212- PER LAVORO STRAORDINARIO EFFETTUATO DAL PERSONALE REGIONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI CONTRASTO E REPRESSIONE AGLI INCENDI BOSCHIVI. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 2,35 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1250 | ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO. L.R.11/96 | 9 | 5 | 1 | | 2012 | 4660 | AIB 2012 : REALIZZAZIONE CORSO PER DIRETTORI DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO (DOS) PER ISTRUTTORI DI VIGILANZA AIB DEI SETTORI FORESTE CENTRALI E DECENTRATI, TERZA PARTE, CON L'AUSILIO DI PERSONALE DELL'AREAONAUTICA MILITARE IN FORZA AL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 370,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1250 | ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO. L.R.11/96 | 9 | 5 | 1 | | 2012 | 7195 | AIB 2012 - IMP. SUI CAPP. 1248 E 1250 DELLA UPB 1.74.175 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 PER IL COMPLETAMENTO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO REGIONALE ANTINCENDIO BOSCHIVO - DEC. DIR. N. 242 DEL 21/12/2012. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 7.652,98 | 0,00 | 1250 |
| 1250 | ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO. L.R.11/96 | 9 | 5 | 1 | | 2012 | 7204 | AIB 2012 - CAPITOLO 1250: IMPEGNO RISORSE PER IL COMPLETAMENTO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO ANTINCENDIO 2011 - DEC. DIR. N. 243 DEL 21/12/2012. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 4.594,03 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1250 | ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO. L.R.11/96 | 9 | 5 | 1 | | 2012 | 7205 | AIB 2012 - CAPITOLO 1250: IMPEGNO RISORSE PER IL COMPLETAMENTO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO ANTINCENDIO 2011 - DEC. DIR. N. 243 DEL 21/12/2012. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.980,00 | 0,00 | 1250 |
| 1250 | ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO. L.R.11/96 | 9 | 5 | 1 | | 2012 | 7205 | AIB 2012 - CAPITOLO 1250: IMPEGNO RISORSE PER IL COMPLETAMENTO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO ANTINCENDIO 2011 - DEC. DIR. N. 243 DEL 21/12/2012. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 32.950,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1677 | RETE REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLA RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE (ART 104, D.LGS. N. 230/95) | 9 | 8 | 1 | | 2011 | 4378 | DELIBERA DI G.R. N.456 DEL 8/9/2011 - RETE REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLA RADIOATTIVITA' AMBIENTALE - IMPEGNO - | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 | 1677 |
| 2344 | TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE OPERANTI SULLA RETE F.S. R.F.I (LEGGE 15/3/97 N. 59; ART. 9 D.L.GVO 19/11/97, N. 422). | 10 | 1 | 1 | 1056 | 2011 | 4866 | IMPEGNO A FAVORE DI TRENITALIA S.P.A. GRUPPO FERROVIE DELLO STATO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO FERROVIARIO ESERCITATO NELL'ANNO 2011 | 250 | 29/12/11 | 14 | 1 | 0 | 0,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2302 | SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA EX ART. 18 L.R. N. 3/07; SPESE DI PROGETTAZIONE E CONTRIBUZIONI AI SENSI DEL D.LGS 163/06 E DELLA L.R. 3/07 - QUOTA LIBERA | 10 | 4 | 1 | | 2011 | 1490 | AMBITO SORRENTINO.PORTI DI AMALFI, PIANO DI SORRENTO, ISCHIA E CASAMICCIOLA. LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE AGLI IMPIANTI ANTINCENDIO PORTUALI.APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.IMPEGNO DI SPESA E DETERMINA A CONTRARRE | 62 | 20/03/13 | 14 | 3 | 0 | 43.179,32 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2302 | SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA EX ART. 18 L.R. N. 3/07; SPESE DI PROGETTAZIONE E CONTRIBUZIONI AI SENSI DEL D.LGS 163/06 E DELLA L.R. 3/07 - QUOTA LIBERA | 10 | 4 | 1 | | 2011 | 1492 | AMBITO FLEGREO.PORTI DI BAIA, POZZUOLI, PROCIDA E CAPRI. LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE AGLI IMPIANTI ANTINCENDIO PORTUALI.APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.IMPEGNO DI SPESA E DETERMINA A CONTRARRE. | 100 | 24/04/13 | 14 | 3 | 0 | 32.134,59 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2302 | SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA EX ART. 18 L.R. N. 3/07; SPESE DI PROGETTAZIONE E CONTRIBUZIONI AI SENSI DEL D.LGS 163/06 E DELLA L.R. 3/07 - QUOTA LIBERA | 10 | 4 | 1 | | 2011 | 1493 | AMBITO VESUVIANO.PORTI DI PORTICI, TORRE ANNUNZIATA E TORRE DEL GRECO. LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE AGLI IMPIANTI ANTINCENDIO PORTUALI.APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.IMPEGNO DI SPESA E DETERMINA A CONTRARRE | 99 | 24/04/13 | 14 | 3 | 0 | 32.620,76 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2302 | SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA EX ART. 18 L.R. N. 3/07; SPESE DI PROGETTAZIONE E CONTRIBUZIONI AI SENSI DEL D.LGS 163/06 E DELLA L.R. 3/07 - QUOTA LIBERA | 10 | 4 | 1 | | 2011 | 2101 | AMBITO VESUVIANO.PORTI DI PORTICI, TORRE ANNUNZIATA E TORRE DEL GRECO. LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE AGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PORTUALI.APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.IMPEGNO DI SPESA E DETERMINA A CONTRARRE | 114 | 10/06/13 | 14 | 3 | 0 | 34.667,87 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2302 | SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA EX ART. 18 L.R. N. 3/07; SPESE DI PROGETTAZIONE E CONTRIBUZIONI AI SENSI DEL D.LGS 163/06 E DELLA L.R. 3/07 - QUOTA LIBERA | 10 | 4 | 1 | | 2011 | 2102 | AMBITO FLEGREO.PORTI DI BAIA CAPRI POZZUOLI E PROCIDA. LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE AGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PORTUALI.APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.IMPEGNO DI SPESA E DETERMINA A CONTRARRE | 115 | 10/06/13 | 14 | 3 | 0 | 47.590,11 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2302 | SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA EX ART. 18 L.R. N. 3/07; SPESE DI PROGETTAZIONE E CONTRIBUZIONI AI SENSI DEL D.LGS 163/06 E DELLA L.R. 3/07 - QUOTA LIBERA | 10 | 4 | 1 | | 2011 | 2103 | AMBITO SORRENTINO.PORTI DI AMALFI ISCHIA E PIANO DI SORRENTO. LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE AGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PORTUALI.APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.IMPEGNO DI SPESA E DETERMINA A CONTRARRE | 116 | 10/06/13 | 14 | 3 | 0 | 41.085,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2302 | SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA EX ART. 18 L.R. N. 3/07; SPESE DI PROGETTAZIONE E CONTRIBUZIONI AI SENSI DEL D.LGS 163/06 E DELLA L.R. 3/07 - QUOTA LIBERA | 10 | 4 | 1 | | 2011 | 4500 | PORTO DI PORTICI. LAVORI PER IL POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA DEI NATANTI MEDIANTE INSTALLAZIONE DI BOA DI TONNEGGIO. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED IMPEGNO DI SPESA DI EURO 150.000,00 | 208 | 29/12/11 | 14 | 3 | 0 | 31.004,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2302 | SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA EX ART. 18 L.R. N. 3/07; SPESE DI PROGETTAZIONE E CONTRIBUZIONI AI SENSI DEL D.LGS 163/06 E DELLA L.R. 3/07 - QUOTA LIBERA | 10 | 4 | 1 | | 2011 | 4502 | PORTI DI COMPETENZA DELLA REGIONE CAMPANIA. LAVORI PER INTERVENTI URGENTI DI POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA DEI PORTI REGIONALI. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED IMPEGNO DI SPESA DI EURO 200.000,00 | 209 | 29/12/11 | 14 | 3 | 0 | 60.229,86 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2302 | SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA EX ART. 18 L.R. N. 3/07; SPESE DI PROGETTAZIONE E CONTRIBUZIONI AI SENSI DEL D.LGS 163/06 E DELLA L.R. 3/07 - QUOTA LIBERA | 10 | 4 | 1 | | 2011 | 4506 | PORTO DI PORTICI. LAVORI PER IL RIPRISTINO DEL CORONAMENTO E DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA BANCHINA LATO EX DOGANA. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E DETERMINA A CONTRARRE. IMPEGNO EURO 90.000,00. | 64 | 20/03/13 | 14 | 3 | 0 | 3.402,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2302 | SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA EX ART. 18 L.R. N. 3/07; SPESE DI PROGETTAZIONE E CONTRIBUZIONI AI SENSI DEL D.LGS 163/06 E DELLA L.R. 3/07 - QUOTA LIBERA | 10 | 4 | 1 | | 2011 | 4507 | PORTO DI TORRE DEL GRECO. LAVORI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE BOE DI TONNEGGIO PRESENTI ALL'INTERNO DELLO SPECCHIO ACQUEO PORTUALE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E DETRMINA A CONTRARRE. IMPEGNO DI EURO 100.000,00. | 94 | 24/04/13 | 14 | 3 | 0 | 26.946,42 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2302 | SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA EX ART. 18 L.R. N. 3/07; SPESE DI PROGETTAZIONE E CONTRIBUZIONI AI SENSI DEL D.LGS 163/06 E DELLA L.R. 3/07 - QUOTA LIBERA | 10 | 4 | 1 | | 2011 | 4509 | PORTO DI CASAMICCIOLA. LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PORTUALE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED IMPEGNO DI SPESA DI EURO 75.000,00 | 68 | 20/03/13 | 14 | 3 | 0 | 19.898,58 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2302 | SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA EX ART. 18 L.R. N. 3/07; SPESE DI PROGETTAZIONE E CONTRIBUZIONI AI SENSI DEL D.LGS 163/06 E DELLA L.R. 3/07 - QUOTA LIBERA | 10 | 4 | 1 | | 2012 | 6573 | INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO LAMIERA CIGLIO BANCHINA OLIMPICA PORTO DI ISCHIA - CONFERIMENTO INCARICHI - APPROVAIZONE ATTI - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 34.947,77 SUL CAP 2302 U.P.B. 1.57.99 - DETERMINA A CONTRARRE | 80 | 12/04/13 | 14 | 3 | 0 | 4.161,84 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2302 | SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA EX ART. 18 L.R. N. 3/07; SPESE DI PROGETTAZIONE E CONTRIBUZIONI AI SENSI DEL D.LGS 163/06 E DELLA L.R. 3/07 - QUOTA LIBERA | 10 | 4 | 1 | | 2012 | 6605 | PORTO DI POZZUOLI.INTERVENTO URGENTE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'IMPIANTO ANTINCENDIO PORTUALE.CONFERIMENTO INCARICHI.APPROVAZIONE ATTI PROGETTUALI.IMPEGNO DI SPESA.DETERMINA A CONTRARRE | 59 | 20/03/13 | 14 | 3 | 0 | 4.498,09 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2302 | SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA EX ART. 18 L.R. N. 3/07; SPESE DI PROGETTAZIONE E CONTRIBUZIONI AI SENSI DEL D.LGS 163/06 E DELLA L.R. 3/07 - QUOTA LIBERA | 10 | 4 | 1 | | 2012 | 6608 | INTERVENTO URGENTE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL MOLO CALIGOLIANO DEL PORTO DI POZZUOLI (NA) - APPROVAZIONE ATTI PROGETTUALI - IMPEGNO DI SPESA EURO 79.694,08 SUL CAP 2302 U.P.B. 1.57.99 - DETERMINA A CONTRARRE | 194 | 04/12/12 | 14 | 3 | 0 | 3.427,12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2302 | SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA EX ART. 18 L.R. N. 3/07; SPESE DI PROGETTAZIONE E CONTRIBUZIONI AI SENSI DEL D.LGS 163/06 E DELLA L.R. 3/07 - QUOTA LIBERA | 10 | 4 | 1 | | 2012 | 6656 | PORTO DI TORRE DEL GRECO.INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DI UN TRATTO DI BANCHINA ALLA RADICE DEL MOLO DI SOPRAFLUTTO COMPRESO TRA LA GRU E LA SPIAGGETTA PESCATORI. APPROVAZIONE ATTI PROGETTUALI.IMPEGNO DI SPESA.DETERMINA A CONTRARRE | 213 | 18/12/12 | 14 | 3 | 0 | 10.183,96 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 77 | PAGAMENTO DI COMPETENZE ACCESSORIE O INTEGRATIVE, INDENNITA' DI MISSIONE E CONNESSI RIMBORSI SPESE PER PRESTAZIONI RESE DAI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI ( L.S.U.), NELL'AMBITO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. | 11 | 1 | 1 | | 2012 | 516 | IMPEGNO DI EURO 397.000,00 E LIQUIDAZIONE DI EURO 32.050,00, SUL CAP. 77, DEL BILANCIO DELL' E.F. 2012 QUALE INTEGRAZIONE ECONOMICA DOVUTA PER IL MESE DI FEBBRAIO 2012 AL PERSONALE L.S.U. ASSEGNATO AL SETTORE PROTEZIONE CIVILE. | 34 | 14/03/12 | 5 | 3 | 0 | 2,53 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7828 | MISURE DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA (ART. 1, COMMA 79, L.R. 15/03/2011 N. 4) | 12 | 5 | 1 | | 2011 | 4473 | MISURE DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA (ART. 1, COMMA 79, L.R. 15/03/2011 N. 4) - AVVIO DELLE PROCEDURE E PRENOTAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7848 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009. | 12 | 5 | 1 | 718 | 2012 | 5337 | CAP. 7848 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART.1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009. APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO. CON ALLEG | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 0,00 | 0,00 | 112.000,00 | 0,00 | 7848 |
| 7848 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009. | 12 | 5 | 1 | 718 | 2012 | 7112 | CAP. 7848- SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO- ART.1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI N. 51 AMBITI TERRITORIALI DELLA REGIONE CAMPANIA. CON ALLEGATI. | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 0,00 | 0,00 | 953.312,16 | 0,00 | 7833 |
| 8000 | INTERVENTI IN FAVORE DEI LAVORATORI EMIGRATI E DELLE LORO FAMIGLIE. ( L.R. 19/02/96 N.2, ART. 33) TRASFERIMENTI A FAMIGLIE | 12 | 5 | 1 | | 2011 | 4495 | LINEE GUIDA PER I CAMPANI NEL MONDO ANNO 2011 - MISURA "A" "SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DELLE COMUNITA' CAMPANE RESIDENTI ALL'ESTERO ED AGLI INTERVENTI MIRATI ALLA PROMOZIONE DELLA LINGUA ITALIANA, DELLA CULTURA CAMPANA ED ALLA PROMOZIONE DEL "MADE IN CAMPANIA" - AZIONE 3 IMPEGNO DEL | 563 | 29/12/11 | 18 | 1 | 0 | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2438 | FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1988 N. 431. | 12 | 6 | 1 | | 2011 | 950 | ART. 11 L. 431/98 INTEGRAZIONE RIPARTO ANNUALITA' 2010 IMPEGNO SPESA. | 448 | 21/10/14 | 53 | 9 | 8 | 0,00 | 0,00 | 5.784,00 | 0,00 | 2438 |
| 2438 | FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1988 N. 431. | 12 | 6 | 1 | | 2011 | 4274 | ART.1 - L. 431/98. RIPARTO FONDO FITTI AI COMUNI ANNUALITA' 2011 - IMPEGNO DI SPESA - U.P.B. 1.3.10 - CAP. 2438 (CON ALLEGATI). | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 10.396.014,50 | 0,00 | 2438 |
| 7834 | MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE (L.R. N. 2 DELL'11 FEBBRAIO 2011). | 12 | 7 | 1 | | 2011 | 4856 | CAP.7834 - L.R. N. 2 DEL 14 FEBBRAIO 2011 "MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE". IMPEGNO RISORSE | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7860 | ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N.64 E DEC LGS. 5/4/02, N. 77 E S.M. E I.) ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO | 12 | 7 | 1 | 1230 | 2012 | 6878 | L.64/2001. ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE PER L'ANNO 2013. IMPEGNO DI SPESA, CAP. 7860. U.P.B. 4.16.41. | 865 | 20/11/12 | 18 | 1 | 0 | 135,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7860 | ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N.64 E DEC LGS. 5/4/02, N. 77 E S.M. E I.) ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO | 12 | 7 | 1 | 1230 | 2012 | 7008 | RIMBORSO SPESE PER IL PERSONALE IMPEGNATO IN ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE, CONTROLLO E VERIFICA IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE. IMPEGNO. CAP. 7860 U.P.B.4.16.41. | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.496,72 | 0,00 | 7863 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 7870 | FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI | 12 | 7 | 1 | 1230 | 2011 | 3884 | APPROVAZIONE PIANI DI ZONA. IMPEGNO RISORSE DEL FSR PER L' ATTUAZIONE DEI PIANI DI ZONA | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 0,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7870 | FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI | 12 | 7 | 1 | 1230 | 2011 | 4410 | IMPEGNO A FAVORE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI, DEL FSR DA UTILIZZARE PER LA II^ E III^ ANNUALITA' DEI PIANI DI ZONA EX PSR . (CON ALLEGATI ) | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 1.547.760,24 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7870 | FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI | 12 | 7 | 1 | 1230 | 2012 | 7060 | AVVISO PUBBLICO "CAREGIVER - SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA" AI SENSI DELLE DD.GG.RR. NR. 590/2011 E NR. 651/2012. INTEGRAZIONE RISORSE E IMPEGNO DI EURO 4.988.076,64. | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.099.386,80 | 0,00 | 7883 |
| 7874 | INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N.11). TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | 12 | 7 | 1 | | 2011 | 4002 | APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI IN FAVORE DI GESTORI PRIVATI DI SERVIZI DI CALL CENTER PER L'UTILIZZO DEL SERVIZIO PONTE GESTITO DALL'ENS | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 210.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7874 | INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N.11). TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | 12 | 7 | 1 | | 2011 | 4150 | IMPEGNO DI SPESA RELATIVO ALLA DOTE SCUOLA PER LA TRASCRIZIONE DI TESTI IN BRAILLE, A CARATTERI INGRANDITI E/O LA FORNITURA DI TESTI IN FORMATO ELETTRONICO, AGLI ALUNNI CON DISABILITA' VISIVA DELLA REGIONE CAMPANIA - ANNO SCOLASTICO/FORMATIVO 2011-2012 | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 5.039,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7874 | INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N.11). TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | 12 | 7 | 1 | | 2011 | 4464 | IMPEGNO DELLE RISORSE RELATIVE ALL'AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "CAREGIVER - SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA" APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 355 DEL 12/09/2011 | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.200.000,00 | 0,00 | 7895 |
| 7874 | INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N.11). TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | 12 | 7 | 1 | | 2012 | 2488 | APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DELLA DOTE SCUOLA PER LA TRASCRIZIONE DI TESTI IN BRAILLE, A CARATTERI INGRANDITI E/O LA FORNITURA DI TESTI IN FORMATO ELETTRONICO AGLI ALUNNI CON DISABILITA' VISIVA DELLA REGIONE CAMPANIA - ANNO SCOLASTICO/FORMATIVO 2012-2013 | 505 | 08/06/12 | 18 | 1 | 0 | 52.842,07 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7874 | INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N.11). TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | 12 | 7 | 1 | | 2012 | 7054 | DPGR N.135 DEL 3 MAGGIO 2012. IMPEGNO COMPENSI SPETTANTI AL COMMISSARIO AD ACTA DELL' AMBITO TERRITORIALE C2 E AI COMPONENTI LA STRUTTURA DI SUPPORTO. | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 883,58 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7874 | INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N.11). TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | 12 | 7 | 1 | | 2012 | 7059 | AVVISO PUBBLICO "CAREGIVER - SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA" AI SENSI DELLE DD.GG.RR. NR. 590/2011 E NR. 651/2012. INTEGRAZIONE RISORSE E IMPEGNO DI EURO 4.988.076,64. | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.569.970,20 | 0,00 | 7895 |
| 7836 | SOSTEGNO AGLI ORATORI (ART. 1, COMMA 80, L.R. 15/03/2011, N. 4) | 12 | 8 | 1 | | 2011 | 2711 | AVVISO PUBBLICO "RICONOSCIMENTO, SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ORATORIALI AI SENSI DELLA D.G.R.N. 954 DEL 21 DICEMBRE 2010 APPROVATO CON DECRETO DIRIG.N. 145/2011 E PUBBLICATO SUL BURC N. 38 DEL 20 GIUGNO 2011- PRENOTAZIONE IMPEGNO PER INTEGRAZIONE RISORSE.- | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 1.565,71 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 7060 | RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI (L. 15/3/97 N. 59 D.LGVO 31/3/98 N. 112; L.210/92 E L.238/97) | 13 | 1 | 1 | 1217, 2686 | 2011 | 45 | PAGAMENTO RATEO BIMESTRALE POSTICIPATO RELATIVO AI MESI DI GENNAIO E FEBBRAIO 2011-L.210/92-DECRETO DIRIGENZIALE N.26 DEL 21/2/2011 ALLEGATO ALL'O.P.N.1003/2011 | 26 | 21/02/11 | 20 | 1 | 0 | 1.114,91 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7060 | RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI (L. 15/3/97 N. 59 D.LGVO 31/3/98 N. 112; L.210/92 E L.238/97) | 13 | 1 | 1 | 1217, 2686 | 2011 | 269 | PAGAMENTO RATEO BIMESTRALE POSTICIPATO RELATIVO AI MESI DI MARZO E APRILE 2011 L.210/92-PER DECRETO DIRIG.LE N.50 DEL 19/4/11 VEDI O.P.N. 3134/11 | 50 | 19/04/11 | 20 | 1 | 0 | 2.254,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7060 | RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI (L. 15/3/97 N. 59 D.LGVO 31/3/98 N. 112; L.210/92 E L.238/97) | 13 | 1 | 1 | 1217, 2686 | 2011 | 1204 | PAGAMENTO RATEO BIMESTRALE POSTICIPATO MESI DI MAGGIO E GIUGNO 2011-L.210/92-D.D. N.104 DEL 15/6/11 ALLEGATO ALL'O.P.N.6203.- | 104 | 15/06/11 | 20 | 1 | 0 | 2.279,06 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7060 | RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI (L. 15/3/97 N. 59 D.LGVO 31/3/98 N. 112; L.210/92 E L.238/97) | 13 | 1 | 1 | 1217, 2686 | 2011 | 2053 | PAGAMENTO RATEO BIMESTRE POSTECIPATO PERIODO LUGLIO - AGOSTO 2011 L.210/92 PER DECRETO DIRIGENZIALE N. 152 DELL'1/8/2011 VEDI O.P.N. 9253/2011 | 152 | 01/08/11 | 20 | 1 | 0 | 1.102,57 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7060 | RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI (L. 15/3/97 N. 59 D.LGVO 31/3/98 N. 112; L.210/92 E L.238/97) | 13 | 1 | 1 | 1217, 2686 | 2011 | 3296 | PAGAMENTO RATEI POSTICIPATI MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2011-L.210/92-D.D.N.240 DEL 10/11/2011 ALLEGATO ALL'O.P.N.13685.- | 240 | 10/11/11 | 20 | 1 | 0 | 2.352,79 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7078 | SPESA SANITARIA REGIONALE CORRENTE (BASCO, SCREENING NEONATALE PER L'UDITO E PER I.C.E.P.K.U., TRASPORTO NEONATALE EMERGENZA, DIABETOLOGIA, RIORDINO ATTIVITA' TERMALI, REG. PATOL. E SISTEMI SORVEGLIANZA, MEDICINA DELLO SPORT, ED. SALUTE, IGIENE E MED. LAV., FORMAZIONE PERS. ASS. MALATI TERMINALI). | 13 | 1 | 1 | 166 | 2011 | 4853 | FINANZIAMENTO IN FAVORE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI DI NAPOLI PER IL PROSEGUIMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DEL REGISTRO REGIONALE DELLE CARDIOPATIE CONGENITE AFFIDATO ALL'OSPEDALE MONALDI. IMPEGNO. | 299 | 23/12/11 | 20 | 1 | 0 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7078 | SPESA SANITARIA REGIONALE CORRENTE (BASCO, SCREENING NEONATALE PER L'UDITO E PER I.C.E.P.K.U., TRASPORTO NEONATALE EMERGENZA, DIABETOLOGIA, RIORDINO ATTIVITA' TERMALI, REG. PATOL. E SISTEMI SORVEGLIANZA, MEDICINA DELLO SPORT, ED. SALUTE, IGIENE E MED. LAV., FORMAZIONE PERS. ASS. MALATI TERMINALI). | 13 | 1 | 1 | 166 | 2012 | 6947 | FINANZIAMENTO IN FAVORE DELL'ASL NA3 SUD PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL REGISTRO TUMORI DI POPOLAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE. | 239 | 28/11/12 | 20 | 1 | 0 | 92,04 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7096 | GESTIONE DEL REGISTRO REGIONALE MESOTELIOMI | 13 | 1 | 1 | 166 | 2012 | 6962 | FINANZIAMENTO IN FAVORE DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE - SEZIONE DI MEDICINA DEL LAVORO DELLA SUN PER LA TENUTA DEL REGISTRO REGIONALE DEI MESOTELIOMI. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE I RATA. | 257 | 29/11/12 | 20 | 1 | 0 | 7.911,33 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7136 | CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'ANALISI E LA COMUNICAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE DI AREE CON ELEVATA CRITICITA' SOCIALE CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PROBLEMA RIFIUTI | 13 | 1 | 1 | 736 | 2012 | 6941 | PROGETTO CCM 2009 "SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO: VALUTAZIONE DEI RISCHI E DEGLI IMPATTI NELLE CITTA' ITALIANE (EPIAIR2)". IMPEGNO E LIQUIDAZIONE. | 106 | 09/12/13 | 55 | 14 | 0 | 0,03 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7174 | LOTTA ALL'AIDS; CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE; POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA AI TOSSICODIPENDENTI;TRATTAMENTO A DOMICILIO DEI SOGGETTI AFFETTI DA AIDS - ASSUNZIONE PERS. MALATTIE INFETTIVE (L. 5/6/90 N.135). QUOTA ANNO 2002 DELIBERA CIPE 118/2002 | 13 | 1 | 1 | 780 | 2011 | 4841 | IMPEGNO PER LA REALIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE AIDS/HIV PER IL PERSONALE PREVISTO DALLA LEGGE 135/1990 RELATIVI ALLA X EDIZIONE, A FAVORE DELLE AA.OO. E DELLE AA.OO.UU. CHE OPERANO NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA PER PAZIENTI IN AIDS/HIV | 301 | 23/12/11 | 20 | 1 | 0 | 92.814,11 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 7242 | FONDO PER LA LOTTA ALLA DROGA. RISORSE TRASFERITE DA ENTI E REGIONI CAPOFILA PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI NAZIONALI FINANZIATI CON LA QUOTA DEL 25% DEL FONDO | 13 | 1 | 1 | 2606 | 2011 | 4938 | IMPEGNO IN FAVORE DELLA DITTA GESAN SRL DI SAN NICOLA LA STRADA (CE) PER ATTIVITA' CORRELATE AL PROGETTO SIND SUPPORT. CAP.7242 U.P.B. 4.15.38 E.F. 2011 | 124 | 29/12/11 | 20 | 3 | 0 | 0,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 257 | CONTRIBUTI ALL'ASSOCIAZIONE HOUSE HOSPITAL ONLUS CON SEDE IN NAPOLI PER PROGETTI DI RICERCA | 13 | 7 | 1 | | 2011 | 4021 | ASSOCIAZIONE HOUSE HOSPITAL ONLUS - NAPOLI. IMPEGNO SPESA PER EURO 100.000,00 E.F. 2011 - CAP. 257 - U.P.B. 6.23.54. | 1 | 03/01/14 | 54 | 10 | 0 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 257 |
| 588 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELL'AGC 19 | 13 | 7 | 1 | | 2012 | 7058 | IMPEGNO DI SPESA RELATIVO A SPESE DI GIUDIZIO DI CUI ALLA SENTENZA N. 01194/2012 DEL CONSIGLIO DI STATO V SEZIONE | 392 | 28/12/12 | 19 | 1 | 0 | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7310 | UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N.495 DEL 25.03.2004-UTENZE | 13 | 7 | 1 | 166 | 2012 | 5765 | IMPEGNO A FAVORE DEI COMPONENTI UCR ANNO 2012 | 220 | 15/11/12 | 20 | 1 | 0 | 2,18 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4002 | INDENNITA' DI PRESENZA E TRATTAMENTO DI MISSIONE SPETTANTE AI COMPONENTI IL COMITATO TECNICO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA L. 07 AGOSTO 1971 N.685 (L.R. N. 39 DEL 02.08.82) | 14 | 1 | 1 | | 2012 | 4483 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO 4002 U.P.B. 2.67.152 BILANCIO GESTIONALE ANNO 2012. | 1 | 03/01/14 | 51 | 2 | 0 | 42,22 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4024 | SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI CONTROLLI E PER LE ATTIVITA' VALUTATIVE DI PERTINENZA DELL'AREA SUGLI INTERVENTI OGGETTO DI AGEVOLAZIONI. | 14 | 1 | 1 | | 2012 | 2848 | ORGANISMI COLLEGIALI DEPUTATI ALL'ASSOLVIMENTO DI PROCEDIMENTI COMPLESSI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE ATTUATIVE DEI REGIMI DI AIUTO DI PERTINENZA DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE DELL' ASSESSORATO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE. IMPEGNO SPESE DI FUNZIONAMENTO | 287 | 28/04/14 | 51 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.248,26 | 0,00 | 601 |
| 4056 | RIMBORSI DOVUTI ALLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA REGIONE DERIVANTI DALLA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DAL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER L'ARTIGIANATO AI SENSI DELLA LEGGE 8.8.85, N.443 E DELLA L.R. 28.2.87, N.11, NONCHE' CONVENZIONI DEL 3/11/94. | 14 | 1 | 1 | | 2011 | 4666 | L.R. 28.02.1987, N. 11. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 980.000,00 SUL CAP. 4056, UPB 2.67.154, ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, PER RIMBORSI ALLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA REGIONE DELLE SPESE PER LA TENUTA DEGLI ALBI ARTIGIANI E PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COM | 287 | 28/04/14 | 51 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 380.480,26 | 0,00 | 4056 |
| 4056 | RIMBORSI DOVUTI ALLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA REGIONE DERIVANTI DALLA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DAL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER L'ARTIGIANATO AI SENSI DELLA LEGGE 8.8.85, N.443 E DELLA L.R. 28.2.87, N.11, NONCHE' CONVENZIONI DEL 3/11/94. | 14 | 1 | 1 | | 2012 | 7478 | L.R. 28.02.1987, N. 11. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 980.000,00 SUL CAP. 4056, UPB 2.67.154, ESERCIZIO FINANZIARIO 2012, PER RIMBORSI ALLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA REGIONE DELLE SPESE PER LA TENUTA DEGLI ALBI ARTIGIANI E PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COM | 287 | 28/04/14 | 51 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 359.779,71 | 0,00 | 4056 |
| 4112 | SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE,IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO (LEGGE REGIONALE 28.2.87, N. 11). | 14 | 1 | 1 | | 2012 | 7477 | L.R. 28/02/1987 IMPEGNO SUL CAP.4112 ES. FIN. 2012 PER EURO 80000,00 OER LA TENUTA ALBI ARTIGIANI. COMMISSIONI PROVINCIALI PER L'ARTIGIANATO. | 287 | 28/04/14 | 51 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 71.840,54 | 0,00 | 4112 |
| 4074 | ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO SUGLI ADEMPIMENTI PREVISTI IN MATERIA DI CLASSIFICAZIONE, PRESENTAZIONE ED ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI DAI REGOLAMENTI COMUNITARI N. 394/91, N. 1760/00 E N. 1148/01 E DALLA DIRETTIVA 2000/13/CE - ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN MATERIA DI RINTRACCIABILITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI EX REG. (CE) N. 178/02 | 14 | 2 | 1 | | 2011 | 4865 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAP 4074 UPB 2 8 25 CODICE SIOPE 1256 PER LA SOMMA DI EURO 16 000 00 SULL ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 PER L ORGANIZZAZIONE DI UN CONVEGNO STUDIO SULLE ESPERIENZE ISPETTIVE MATURATE IN MATERIA DI CLASSIFICAZIONE E TRACCIABILITA DELLE CARCASSE BOVINE | 1 | 03/01/14 | 51 | 2 | 0 | 16.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4344 | FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. TRASFERIMENTI ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI. | 14 | 2 | 1 | 968 | 2012 | 4937 | REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA GENERALE D'INTERVENTO DENOMINATO "AZIONI DI COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DEL MAP 4" IMPEGNO RISORSE ECONOMICHE | 1 | 03/01/14 | 51 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 669.074,66 | 0,00 | 4344 |
| 430 | FONDO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA S.C.A.R.L. BIOGEM DI ARIANO IRPINO (ART. 1, COMMA 193, L.R. 15/03/2011 N. 4) | 14 | 3 | 1 | | 2011 | 3088 | CUP E98H09000080002-BIOGEM S.C.A.R.L. ARIANO IRPINO AVELLINO - IMPEGNO SPESA DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI EURO 350.000,00 ASSEGNATO ALLA BIOGEM. E.F. 2011 - CAP. 430 - U.P.B. 6.23.54. | 1 | 03/01/14 | 54 | 10 | 0 | 0,00 | 0,00 | 350.000,00 | 0,00 | 430 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 5838 | GESTIONE PROGETTI E POLITICHE PER INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE E FUORIUSCITA DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI | 15 | 3 | 1 | | 2012 | 5864 | ATTUAZIONE D.G.R.C. N. 476 DEL 10/9/2012 E N. 648 DEL 13/11/2012-TRASFERIMENTO FONDI AI SETTORI T.A.P. DELL'A.G.C. 17. LIQUIDAZIONE INTEGRAZIONE ORARIA AI L.S.U. - PERIODO l'OTTOBRE 2012 AL 31 DICEMBRE 2012. IMPEGNO E ACCREDITAMENTO. | 126 | 29/11/12 | 17 | 4 | 0 | 24.307,80 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 450 | RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DEI SETTORI DELL'AGC 11 | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 4974 | RIMBORSO TASSA DI CONCESSIONE REGIONALE, ART.39 DELLA LEGGE REGIONALE 10 APRILE 1996, N.8- CON ALLEGATO. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 66,62 | 0,00 | 450 |
| 580 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELL'AGC 11 | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 3136 | ADEMPIMENTI DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 550 DEL 29.10.2011 AD OGGETTO "LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002 N. 7 ART. 47, COMMA 3. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI FRIGENTO N. 264/09, PER DANNI DA FAUNA SELVATICA, A FAVORE DELLA S | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.726,48 | 0,00 | 580 |
| 580 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELL'AGC 11 | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 3591 | ADEMPIMENTI DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 549 DEL 29.10.2011 AD OGGETTO "LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002 N. 7, ART. 47 COMMA 3. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA DEL GIUDICE DI PACE DI ARIANO IRPINO N. 8/10. ATTORE SIG.RA ROBERTO FRANCESCA - | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.605,85 | 0,00 | 580 |
| 580 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELL'AGC 11 | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 6415 | ATTUAZIONE DGR N. 629 DEL 13.11.12 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DETERMINATOSI A SEGUITO DI SENTENZA N. 3194 DEL 01.02.12 DEL TRIBUNALE DI NAPOLI - SEZ. LAVORO - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 18.409,54 A FAVORE DEL DIPENDENTE LUIGI AIMONE MATR. 05333. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,09 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 580 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELL'AGC 11 | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 6416 | ATTUAZIONE DGR N. 630 DEL 13.11.12 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DETERMINATOSI A SEGUITO DI DECRETO LIQUIDAZIONE COMPENSI EMESSO DAL TRIBUNALE DI NAPOLI - X SEZ. C.C. N. 15777/10 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 12.848,21 A FAVORE DEL DR. VITTORIO MARONE. | 163 | 11/12/12 | 11 | 3 | 0 | 240,71 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 580 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELL'AGC 11 | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 6442 | ADEMPIMENTI DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 714 DEL 10.12.2012 AD OGGETTO "LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002 N. 7, ART. 47, COMMA 3. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI POLLA N. 76/2012, PER DANNI DA FAUNA SELVATICA A FAVORE DELLA SIG.RA | 233 | 13/12/12 | 11 | 5 | 0 | 250,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 580 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELL'AGC 11 | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 6474 | ADEMPIMENTI DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 631 DEL 13.11.2012 AD OGGETTO "LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002 N. 7, ART. 47, COMMA 3. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZE DEL TRIBUNALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI N. 119/11 E DEL GDP DI CALITRI N. 226/09, PER DANNI | 216 | 05/12/12 | 11 | 5 | 0 | 400,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64 | 2011 | 4036 | PROG. RAFFORZ.TO SUPPORTO TECN. SPECIALISTICO PER IL SERV. FITOSANITARIO REG.LE E PER I COMPITI ISTITUZIONALI CONNESSI ALL'APPLIC.NE DEL D.L.VO 214/05 PER L'ANNATA AGRARIA 2011/12 - DEC. DIR. 451 DEL 30/11/2011. | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 1.220,78 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64 | 2011 | 4036 | PROG. RAFFORZ.TO SUPPORTO TECN. SPECIALISTICO PER IL SERV. FITOSANITARIO REG.LE E PER I COMPITI ISTITUZIONALI CONNESSI ALL'APPLIC.NE DEL D.L.VO 214/05 PER L'ANNATA AGRARIA 2011/12 - DEC. DIR. 451 DEL 30/11/2011. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 1.205,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64 | 2011 | 4037 | PRPROG. RAFFORZ.TO SUPPORTO TECN. SPECIALISTICO PER IL SERV. FITOSANITARIO REG.LE E PER I COMPITI ISTITUZIONALI CONNESSI ALL'APPLIC.NE DEL D.L.VO 214/05 PER L'ANNATA AGRARIA 2011/12 - DEC. DIR. 451 DEL 30/11/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.191,35 | 0,00 | 1215 |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64 | 2011 | 4037 | PRPROG. RAFFORZ.TO SUPPORTO TECN. SPECIALISTICO PER IL SERV. FITOSANITARIO REG.LE E PER I COMPITI ISTITUZIONALI CONNESSI ALL'APPLIC.NE DEL D.L.VO 214/05 PER L'ANNATA AGRARIA 2011/12 - DEC. DIR. 451 DEL 30/11/2011. | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 5.433,43 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64 | 2011 | 4285 | : D.LGS N. 214 DEL 19/08/2005 DGR N. 388/2010 - DGR N. 637/2011 IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 150.000,00 PER IL RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' DI DIAGNOSTICA FITOPATOLOGICA A FAVORE DEL DIPARTIMENTO DI ARBORICOLTURA, BOTANICA E PATOLOGIA VEGETALE UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICO II | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 97.891,12 | 0,00 | 1215 |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64 | 2011 | 4287 | D.LGS N. 214 DEL 19/08/2005 IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 24.184,87 IVA INCLUSA ALLA DITTA STAR ECOTRONICS S.R.L. PER ACQUISTO DI KIT PER LA DIAGNOSTICA DI CAMPO ES. FIN. 2011 UPB 2.76.181 CAP. 1215 | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.731,02 | 0,00 | 1215 |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64 | 2011 | 4292 | D.LGS N. 214 DEL 19/08/2005 - DGR N. 388/2010 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 400.000,00 PER IL RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO FITOSANITARIO A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI - DIPARTIMENTO DI ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA "FILIPPO SILVESTRI" | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 1215 |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64 | 2011 | 4333 | DECRETO DEL COORDINATORE DELL'AGC 11 N.13 DEL 18.04.11- PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007- 2013- APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI DEL PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA (PRLFI) 2011-2012. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 85.000,00 A FAVORE DEGLI STAPA CEPICA PER | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.038,56 | 0,00 | 1215 |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64 | 2011 | 4333 | DECRETO DEL COORDINATORE DELL'AGC 11 N.13 DEL 18.04.11- PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007- 2013- APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI DEL PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA (PRLFI) 2011-2012. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 85.000,00 A FAVORE DEGLI STAPA CEPICA PER | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 7.532,52 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64 | 2011 | 4817 | D.LGS N. 214 DEL 19/08/2005- DGR N. 388/2010 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 150.000,00 PER IL RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO FITOSANITARIO A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA - ISTITUTO PER LA RICERCA E LE APPLICAZIONI BIOTECNOLOGICHE PER LA SI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 1215 |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64, 1232 | 2012 | 3473 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DEL D.LGS. 214/2005 PER L'ANNATA AGRARIA 2012-2013 - IMPEGNO ED ASSEGNAZIONE DI FONDI AGLI STAPA-CEPICA ED AL SESIRCA - E.F. 2012 UPB 2.76.181 CA | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 1.323,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64, 1232 | 2012 | 3474 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DEL D.LGS. 214/2005 PER L'ANNATA AGRARIA 2012-2013 - IMPEGNO ED ASSEGNAZIONE DI FONDI AGLI STAPA-CEPICA ED AL SESIRCA - E.F. 2012 UPB 2.76.181 CA | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.899,00 | 0,00 | 1215 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64, 1232 | 2012 | 3474 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DEL D.LGS. 214/2005 PER L'ANNATA AGRARIA 2012-2013 - IMPEGNO ED ASSEGNAZIONE DI FONDI AGLI STAPA-CEPICA ED AL SESIRCA - E.F. 2012 UPB 2.76.181 CA | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64, 1232 | 2012 | 4134 | GESTIONE DEL CENTRO AGROMETEOROLOGICO REGIONALE-ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ED ASSEGNAZIONE SOMME AI STAPA CEPICA . U.P.B. 2.76.181 CAP. 1215 ES.FIN. 2012 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.792,00 | 0,00 | 1215 |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64, 1232 | 2012 | 4134 | GESTIONE DEL CENTRO AGROMETEOROLOGICO REGIONALE-ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ED ASSEGNAZIONE SOMME AI STAPA CEPICA . U.P.B. 2.76.181 CAP. 1215 ES.FIN. 2012 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 721,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64, 1232 | 2012 | 4585 | D.LGS N. 214 DEL 19/08/2005 IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 8.929,80 IVA INCLUSA A FAVORE DEL LABORATORIO CHIBILAB S.R.L. PER ANALISI CHIMICHE SU CAMPIONI DI ACQUA ES. FIN. 2012 UPB 2.76.181 CAP. 1215 | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.445,00 | 0,00 | 1215 |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64, 1232 | 2012 | 5746 | ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CONFRONTO TRA DIVERSI METODI DI INTRODUZIONE DI TORYMUS SINENSIS IN CASTAGNETI CAMPANI" IMP. A FAV. DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO (DIVAPRA) - DEC. DIR. N. 429 DEL 14/11/2012. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 60.200,00 | 0,00 | 1215 |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64, 1232 | 2012 | 5755 | APPR. PRESCR. TECNICHE PER APPALTO MANUTENZ. E PROGRAMM. FUNZ. SERRA DEL LAB. FITOPAT. REG., E PER LE OPERAZIONI COLTURALI PREVISTE (ALL.) E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI EURO 17.000,00 (PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA) | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 11.376,94 | 0,00 | 1215 |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64, 1232 | 2012 | 7052 | INTEGRAZIONE DEL DRD N. 259 DEL 05/07/2012 E IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 3224,24 COMPRENSIVO DI IVA A FAVORE DELLA DITTA AGRICENTER DI GIOVANNI IMPERATORE EF 2012 UPB 2.76.181 CAP. 1215. | 482 | 28/11/12 | 11 | 1 | 0 | 43,56 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64, 1232 | 2012 | 7229 | D.LGS. N. 214 DEL 19/08/2005 - DGR N. 388/2010 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 80.000,00 PER L'ATTUAZIONE DEL CONTROLLO INTEGRATO DI FITOFAGI DEL CASTAGNO A FAVORE DELL'UNVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, AMBIENTE E ALIMENTI. E.F. 2012 UPB 2.76.181 CAP. 12 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 56.000,00 | 0,00 | 1215 |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64, 1232 | 2012 | 7260 | D.LGS. N. 214 DEL 19/08/2005 - DGR N. 388/2010 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 400.000,00 PER IL PROSIEGUO DELLE AZIONI DI RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO FITOSANITARIO A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI - DIPARTIMENTO DI ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA A | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 | 1215 |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64, 1232 | 2012 | 7289 | APPROVAZIONE DEL PROGETTO LE PIANTE ALIENE DELLA REGIONE CAMPANIA DELLO SCHEMA DI CONTRATTO IMPEGNO DI EURO 24.750,00 A FAVORE DEL DIPARTIMENTO DI ARBORICOLTURA, BOTANICA E PATOLOGIA VEGETALE UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICO II ALLEGATI ES. FIN. 2012 UPB 2.76.181 CAP. 1215 CAP | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.250,00 | 0,00 | 1215 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64, 1232 | 2012 | 7321 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 9.000,00 PER L'ATTUAZIONE DEL MONITORAGGIO DI INSETTI DI NUOVA INTRODUZIONE A FAVORE DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA - UNITA' PER LE COLTURE ALTERNATIVE AL TABACCO- CENTRO DI SAGGIO DI SCAFATI (SA). E.F. 2012 UPB 2.76.181 CAP. 1215. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.300,00 | 0,00 | 1215 |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64, 1232 | 2012 | 7439 | D.LGS 150/2012 DIR 28/09 D.G.R. N. 1006 DEL 15/06/2007 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO CON IL CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA UNITA' DI RICERCA IN INGEGNERIA AGRARIA CRA ING E CONTESTUALE IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO20.000,00 ALLEGATI ES | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 1215 |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64, 1232 | 2012 | 7644 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.500,00 PER L'ELABORAZIONE DEI DATI INERENTI LE PROVE PER IL TRATTAMENTO IN ENDOTERAPIA SU PIANTE DI PALME. E. F. 2012 UPB 2.76.181 CAP. 1215. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 | 0,00 | 1215 |
| 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 16 | 1 | 1 | 64, 1232 | 2012 | 7644 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.500,00 PER L'ELABORAZIONE DEI DATI INERENTI LE PROVE PER IL TRATTAMENTO IN ENDOTERAPIA SU PIANTE DI PALME. E. F. 2012 UPB 2.76.181 CAP. 1215. | 294 | 01/08/13 | 11 | 1 | 0 | 788,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3044 | SPESE PER L'ESLPETAMENTO DEI COMPITI DI ISTITUTO CONNESSI ALLO SVILUPPO, TUTELA, VALORIZZAZIONE E MARKETING DEI PRODOTTI AGRICOLI DELLA CAMPANIA | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 1800 | RIMBORSO SPESE AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA IMPEGNATO NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRO-ALIMENTARE CAMPANO 2011. IMPEGNO DI SPESA. ES. FIN. 2011 - U.P.B. 1.73.172 CAP. 3044 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.931,07 | 0,00 | 3044 |
| 3044 | SPESE PER L'ESLPETAMENTO DEI COMPITI DI ISTITUTO CONNESSI ALLO SVILUPPO, TUTELA, VALORIZZAZIONE E MARKETING DEI PRODOTTI AGRICOLI DELLA CAMPANIA | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 4999 | RIMBORSO SPESE AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA IMPEGNATO NELLA REALIZZAZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI AFFIDATI AL SETTORE PER L'ANNATA AGRARIA 2011-2012. IMPEGNO DI SPESA. ES. FIN. 2011 - U.P.B. 1.73.172 CAP. 3044 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.445,96 | 0,00 | 3044 |
| 3108 | ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL CONSORZIO DI BONIFICA VALLE TELESINA. | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 2112 | IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 800.000,00 - GESTIONE LIQUIDATORIA EX CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA - CAP. 3108 - DGR 2082 DEL 15.5.2002. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 20.039,76 | 0,00 | 3108 |
| 3108 | ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL CONSORZIO DI BONIFICA VALLE TELESINA. | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 2112 | IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 800.000,00 - GESTIONE LIQUIDATORIA EX CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA - CAP. 3108 - DGR 2082 DEL 15.5.2002. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 24.258,96 | 0,00 | 3108 |
| 3112 | ONERI PER IL PERSONALE DELL'EX CONSORZIO VALLE TELESINA - ESECUZIONE ORDINANZA CONSIGLIO DI STATO N. 4482/2012. | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 7187 | IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 800.000,00 A FAVORE DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA DELL'EX CONSORZIO DI BONIFICA VALLE TELESINA - DGR 2082/02 - CAP. 3112/2012. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 4.039,88 | 0,00 | 3112 |
| 3236 | SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000 | 16 | 1 | 1 | 856 | 2012 | 717 | DGR N°637/2011 - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE ALIMENTARE E ORIENTAMENTO DEI CONSUMI - IMPEGNO E ASSEGNAZIONE SOMME AL SESIRCA E AGLI STAPAL PER ONERI DI RIMBORSO SPESE PARI A EURO 18.000,00 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 - U.P.B. 2.76.183 - CAPITOLO N°3236 ESERCIZIO FIN | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 1.713,10 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3236 | SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000 | 16 | 1 | 1 | 856 | 2012 | 717 | DGR N°637/2011 - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE ALIMENTARE E ORIENTAMENTO DEI CONSUMI - IMPEGNO E ASSEGNAZIONE SOMME AL SESIRCA E AGLI STAPAL PER ONERI DI RIMBORSO SPESE PARI A EURO 18.000,00 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 - U.P.B. 2.76.183 - CAPITOLO N°3236 ESERCIZIO FIN | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 2.079,26 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3236 | SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000 | 16 | 1 | 1 | 856 | 2012 | 717 | DGR N°637/2011 - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE ALIMENTARE E ORIENTAMENTO DEI CONSUMI - IMPEGNO E ASSEGNAZIONE SOMME AL SESIRCA E AGLI STAPAL PER ONERI DI RIMBORSO SPESE PARI A EURO 18.000,00 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 - U.P.B. 2.76.183 - CAPITOLO N°3236 ESERCIZIO FIN | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 2.436,12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3506 | SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA. | 16 | 1 | 1 | 506 | 2011 | 3332 | DGR N. 333 DEL 1.07.11 PROGETTO NAZIONALE DEL CRA ROMA "AGRITRASFER-IN-SUD" PER IL TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DELLE RICERCHE SU ALCUNE FILIERE AGRICOLE DEL MEZZOGIORNO - PROGR. DELLE ATT. IN CAMPANIA. IMP. DEI FONDI OCC. A FAVORE DEI SOGGETTI ATT.RETTIFICATO CON DRD N. 416/2011 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 12.500,00 | 3.457,10 | 3506 |
| 3506 | SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA. | 16 | 1 | 1 | 506 | 2011 | 3332 | DGR N. 333 DEL 1.07.11 PROGETTO NAZIONALE DEL CRA ROMA "AGRITRASFER-IN-SUD" PER IL TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DELLE RICERCHE SU ALCUNE FILIERE AGRICOLE DEL MEZZOGIORNO - PROGR. DELLE ATT. IN CAMPANIA. IMP. DEI FONDI OCC. A FAVORE DEI SOGGETTI ATT.RETTIFICATO CON DRD N. 416/2011 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 7.207,55 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3506 | SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA. | 16 | 1 | 1 | 506 | 2011 | 3332 | DGR N. 333 DEL 1.07.11 PROGETTO NAZIONALE DEL CRA ROMA "AGRITRASFER-IN-SUD" PER IL TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DELLE RICERCHE SU ALCUNE FILIERE AGRICOLE DEL MEZZOGIORNO - PROGR. DELLE ATT. IN CAMPANIA. IMP. DEI FONDI OCC. A FAVORE DEI SOGGETTI ATT.RETTIFICATO CON DRD N. 416/2011 | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 607,85 | 0,00 | 3506 |
| 3525 | INDENNITA' ACCESSORIE AL PERSONALE IMPEGNATO NELLO SVOLGIMENTO DI ISPEZIONI ED ACCERTAMENTI (L.R. 2/8/82, N.42 ART.76 LETTERA A) PER APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA, PER LA STAMPA DI MODULI E DOCUMENTI | 16 | 1 | 1 | 1127, 1232 | 2011 | 601 | ASSEGNAZIONE FONDI AI SETTORI CENTRALI E PROVINCIALI DELL'AREA 11 CAP. 3525 U.P.B. 2.78.200 ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 4.264,40 | 0,00 | 3525 |
| 3525 | INDENNITA' ACCESSORIE AL PERSONALE IMPEGNATO NELLO SVOLGIMENTO DI ISPEZIONI ED ACCERTAMENTI (L.R. 2/8/82, N.42 ART.76 LETTERA A) PER APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA, PER LA STAMPA DI MODULI E DOCUMENTI | 16 | 1 | 1 | 1127, 1232 | 2011 | 601 | ASSEGNAZIONE FONDI AI SETTORI CENTRALI E PROVINCIALI DELL'AREA 11 CAP. 3525 U.P.B. 2.78.200 ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 791,99 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3525 | INDENNITA' ACCESSORIE AL PERSONALE IMPEGNATO NELLO SVOLGIMENTO DI ISPEZIONI ED ACCERTAMENTI (L.R. 2/8/82, N.42 ART.76 LETTERA A) PER APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA, PER LA STAMPA DI MODULI E DOCUMENTI | 16 | 1 | 1 | 1127, 1232 | 2011 | 601 | ASSEGNAZIONE FONDI AI SETTORI CENTRALI E PROVINCIALI DELL'AREA 11 CAP. 3525 U.P.B. 2.78.200 ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.524,84 | 0,00 | 3525 |
| 3525 | INDENNITA' ACCESSORIE AL PERSONALE IMPEGNATO NELLO SVOLGIMENTO DI ISPEZIONI ED ACCERTAMENTI (L.R. 2/8/82, N.42 ART.76 LETTERA A) PER APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA, PER LA STAMPA DI MODULI E DOCUMENTI | 16 | 1 | 1 | 1127, 1232 | 2011 | 601 | ASSEGNAZIONE FONDI AI SETTORI CENTRALI E PROVINCIALI DELL'AREA 11 CAP. 3525 U.P.B. 2.78.200 ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 211.926,05 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3525 | INDENNITA' ACCESSORIE AL PERSONALE IMPEGNATO NELLO SVOLGIMENTO DI ISPEZIONI ED ACCERTAMENTI (L.R. 2/8/82, N.42 ART.76 LETTERA A) PER APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA, PER LA STAMPA DI MODULI E DOCUMENTI | 16 | 1 | 1 | 1127, 1232 | 2012 | 1404 | ASSEGNAZIONE FONDI AI SETTORI CENTRALI E PROVINCIALI DELL'AREA 11 CAPITOLO 3525 U.P.B. 2.78.200 ES. FINANZIARIO 2012. | 78 | 16/04/12 | 11 | 4 | 0 | 8.726,15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3525 | INDENNITA' ACCESSORIE AL PERSONALE IMPEGNATO NELLO SVOLGIMENTO DI ISPEZIONI ED ACCERTAMENTI (L.R. 2/8/82, N.42 ART.76 LETTERA A) PER APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA, PER LA STAMPA DI MODULI E DOCUMENTI | 16 | 1 | 1 | 1127, 1232 | 2012 | 1404 | ASSEGNAZIONE FONDI AI SETTORI CENTRALI E PROVINCIALI DELL'AREA 11 CAPITOLO 3525 U.P.B. 2.78.200 ES. FINANZIARIO 2012. | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 41.795,84 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3542 | SPESE PER LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE. D. LGS. 536/92. | 16 | 1 | 1 | 1232 | 2011 | 1979 | PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 3.000,00 IVA INCLUSA PER LA MANUTENZIONE DI ALCUNE APPARECCHIATURE IN DOTAZIONE DEL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE ES. FIN. 2011 UPB 2.76.181 CAP. 3542 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.541,41 | 0,00 | 3542 |
| 3542 | SPESE PER LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE. D. LGS. 536/92. | 16 | 1 | 1 | 1232 | 2011 | 1987 | PRENOTAZ. DI IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 13.000,00 IVA INCLUSA PER L APPALTO DI SERVIZI PER LA MANUTENZ. E PROGRAMM. FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZ.E DEGLI AUTOMATISMI PRESENTI NELLA SERRA ANNESSA AL LAB. FITOPATOL. REG.LE-CONF. IMP. PER E.11.695,86 CON DRD N. 496/11- | 274 | 20/07/11 | 11 | 1 | 0 | 33,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3542 | SPESE PER LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE. D. LGS. 536/92. | 16 | 1 | 1 | 1232 | 2011 | 2010 | APPROV.NE SCHEMA DI CONTRATTO E PROG. MESSA A PUNTO E CONFRONTO DI PROTOCOLLI PER IL RILEVAMENTO DI PROCARIOTI FITOPATOGENI DA QUARANTENA E MONITORAGGIO DELLA PRESENZA DI TALI PATOGENI IN CAMPANIA -DEC. DIR. N. 281 DEL 21/7/2011. | 281 | 21/07/11 | 11 | 1 | 0 | 5,78 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3542 | SPESE PER LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE. D. LGS. 536/92. | 16 | 1 | 1 | 1232 | 2011 | 2771 | PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 250,00 IVA INCLUSA PER L'ACQUISTO DI SETACCI PER L'ESPLETAMENTO DELLE ANALISI NEMATOLOGICHE - CONFERMA IMPEGNO CON D.R.D. N. 489 DEL 21.11.2011- | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 20,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3546 | SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DI MERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82. | 16 | 1 | 1 | 252, 254 | 2011 | 2278 | DD.GG.RR. NN°248, 515 E SUCCESSIVA DI RETTIFICA N.531 DEL 2010 - REALIZZAZIONE IN CAMPANIA DEL 6°CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA. NOMINA COMPONENTI, IN QUALITA' DI RPCIC E PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO PRESSO GLI STAPA CEPICA, PER LA REALIZZAZIONE DELLE DIVERSE ATTI | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.499,92 | 3546 |
| 3546 | SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DI MERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82. | 16 | 1 | 1 | 252, 254 | 2011 | 2362 | DD.GG.RR. NN°248, 515 E SUCCESSIVA DI RETTIFICA N.531 DEL 2010 - REALIZZAZIONE IN CAMPANIA DEL 6°CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA. NOMINA COMPONENTI, PRESSO L'UFFICIO REGIONALE DI CENSIMENTO, PER LA REALIZZAZIONE DELLE DIVERSE ATTIVITA' CENSUARIE - IMPEGNO FONDI, PERIODO | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.611,81 | 0,00 | 3546 |
| 3546 | SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DI MERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82. | 16 | 1 | 1 | 252, 254 | 2011 | 2598 | DD.GG.RR. NN. 248, 515 E 531 DEL 2010 - 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA IN CAMPANIA. IMPEGNO E CONTESTUALE EROGAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 1.049.791,76 , AL LORDO DEGLI ONERI RIFLESSI, PER IL COMPENSO AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER ATTIVITA' G | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 24.986,57 | 0,00 | 3546 |
| 3546 | SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DI MERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82. | 16 | 1 | 1 | 252, 254 | 2011 | 3250 | DD.GG.RR. NN°248, 515 E SUCCESSIVA DI RETTIFICA N.531 DEL 2010 - REALIZZAZIONE IN CAMPANIA DEL 6°CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA. NOMINA COMPONENTI, PRESSO L'UFFICIO REGIONALE DI CENSIMENTO, PER LA REALIZZAZIONE DELLE DIVERSE ATTIVITA' CENSUARIE - IMPEGNO FONDI, PERIODO | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 58,17 | 3546 |
| 3546 | SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DI MERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82. | 16 | 1 | 1 | 252, 254 | 2011 | 3251 | DD.GG.RR. NN°248, 515 E SUCCESSIVA DI RETTIFICA N.531 DEL 2010 - REALIZZAZIONE IN CAMPANIA DEL 6°CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA. NOMINA COMPONENTI, PRESSO L'UFFICIO REGIONALE DI CENSIMENTO, PER LA REALIZZAZIONE DELLE DIVERSE ATTIVITA' CENSUARIE - IMPEGNO FONDI, PERIODO | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 18.000,00 | 58,21 | 3546 |
| 3546 | SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DI MERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82. | 16 | 1 | 1 | 252, 254 | 2011 | 3274 | DD.GG.RR. 248, 515 E SUCC.VA DI RETT.CA 531/2010 - REALIZZ.NE IN CAMPANIA DEL VI CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA- APPROV.NE ED IMP. FONDI PER L'ATT.NE DEL PIANO E NOMINA COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO - DEC. DIR. N. 420 DEL 10/11/2011.(PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA)- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 127.127,43 | 0,00 | 3546 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3546 | SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DI MERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82. | 16 | 1 | 1 | 252, 254 | 2011 | 4094 | DD.GG.RR. NN°248, 515 E SUCCESSIVA DI RETTIFICA N.531 DEL 2010 - REALIZZAZIONE IN CAMPANIA DEL 6°CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE FONDI A FAVORE DEI SETTORI TAPA -CEPICA E DEL SETTORE SIRCA PER LE MISSIONI DI SERVIZIO LEGATE ALLO SVOLGIMENTO DEL 6° | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 696,68 | 0,00 | 3546 |
| 3546 | SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DI MERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82. | 16 | 1 | 1 | 252, 254 | 2011 | 4819 | DD.GG.RR. NN°248, 515 E SUCC.VA DI RETT.CA N. 531 DEL 2010 - REALIZZ.NE IN CAMPANIA DEL VI CENSIMENTO GEN.LE DELL'AGRICOLTURA. CONVENZIONE CONSIP SPA - ACQUISTO UTENZE (SIM) E RELATIVA CONFIGURAZIONE - IMPEGNO FONDI - DEC. DIR. N. 599 DEL 30/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.240,44 | 0,00 | 3546 |
| 3546 | SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DI MERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82. | 16 | 1 | 1 | 252, 254 | 2011 | 4826 | DD.GG.RR. NN. 248, 515 E SUCCESSIVA DI RETTIFICA N. 531 DEL 2010 - REALIZZ.NE IN CAMPANIA DEL VI CENSIMENTO GENERALE AGRICOLTURA. IMPEGNO FONDI A FAVORE DEI COMUNI INCARICATI DI NOTIFICA ATTI - DEC. DIR. N. 590 DEL 30/12/2011. | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 203,56 | 0,00 | 3546 |
| 3546 | SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DI MERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82. | 16 | 1 | 1 | 252, 254 | 2011 | 5055 | DGR NN. 310/2008, 43/2010, 603/2010 E 637/2011 - AZIONI EDUCATIVE, PROMOZIONALI, DIVULGATIVE, FORMATIVE IN MATERIA DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI E DIFFUSIONE RISULTATI VI CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA IN CAMPANIA, DA REALIZZARE ATTRAVERSO FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIE | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 18.668,70 | 0,00 | 3546 |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 2160 | D.R.D. N. 262 DEL 15/07/2011 AD OGGETTO :"GESTIONE DEL CENTRO AGROMETEOROLOGICO REGIONALE - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ED ASSEGNAZIONE SOMME AI STAPA CEPICA . U.P.B. 2.76.181 CAP. 3551 ES. FIN. 2011" REVOCA DELL'IMPEGNO CONTABILE EFFETTUATO E RI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 838,20 | 0,00 | 3555 |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 2160 | D.R.D. N. 262 DEL 15/07/2011 AD OGGETTO :"GESTIONE DEL CENTRO AGROMETEOROLOGICO REGIONALE - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ED ASSEGNAZIONE SOMME AI STAPA CEPICA . U.P.B. 2.76.181 CAP. 3551 ES. FIN. 2011" REVOCA DELL'IMPEGNO CONTABILE EFFETTUATO E RI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 281,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 3269 | REALIZZAZI N. 2011 UPB 2.76.181 - CAPP. 3551 E 3555 - CON ALLEGATO - DEC. DIR. N. 415 DEL 4/11/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.480,00 | 0,00 | 3555 |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 4281 | DGR N. 43 DEL 28 - 10 - 2010 SCHEDA TECNICA "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE CONSUMO DEI PRODOTTI BIOLOGICI CAMPANI" - AZIONE OPERATIVA: " REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TIPO ISTITUZIONALE COMPARTECIPANDO ALLE ATTIVITA' PROGRAMMATE DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 114,90 | 0,00 | 3555 |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 4281 | DGR N. 43 DEL 28 - 10 - 2010 SCHEDA TECNICA "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE CONSUMO DEI PRODOTTI BIOLOGICI CAMPANI" - AZIONE OPERATIVA: " REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TIPO ISTITUZIONALE COMPARTECIPANDO ALLE ATTIVITA' PROGRAMMATE DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 400,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 4281 | DGR N. 43 DEL 28 - 10 - 2010 SCHEDA TECNICA "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE CONSUMO DEI PRODOTTI BIOLOGICI CAMPANI" - AZIONE OPERATIVA: " REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TIPO ISTITUZIONALE COMPARTECIPANDO ALLE ATTIVITA' PROGRAMMATE DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 224,78 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 4281 | DGR N. 43 DEL 28 - 10 - 2010 SCHEDA TECNICA "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE CONSUMO DEI PRODOTTI BIOLOGICI CAMPANI" - AZIONE OPERATIVA: " REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TIPO ISTITUZIONALE COMPARTECIPANDO ALLE ATTIVITA' PROGRAMMATE DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 175,22 | 0,00 | 3555 |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 4323 | DECRETO DEL COORDINATORE DELL'AGC 11 N.13 DEL 18.04.11- PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007- 2013- APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI DEL PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA (PRLFI) 2011-2012. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 85.000,00 A FAVORE DEGLI STAPA CEPICA PER | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.000,00 | 0,00 | 3555 |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 4323 | DECRETO DEL COORDINATORE DELL'AGC 11 N.13 DEL 18.04.11- PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007- 2013- APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI DEL PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA (PRLFI) 2011-2012. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 85.000,00 A FAVORE DEGLI STAPA CEPICA PER | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 874,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 4348 | DGR N. 637 DEL 15.11.2011: PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALL'IRRIGAZIONE. IMPEGNO DELLA SOMMA DI 20.000,00 EURO A FAVORE DEGLI STAPA-CEPICA DI CASERTA E SALERNO. E.F. 2011 UPB 2.76.181 CAP. 3551 E CAP. 3555 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 | 0,00 | 3555 |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 4368 | D.G.R. 637 DEL 15/11/2011 - GESTIONE RETE AGROMETEOROLOGICA REG.LE - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA DELLA SOMMA DI EURO 12.500,00 PER PAGAMENTO FATTURE TELECOM ITALIA S.P.A. - PERIODO ANNATA AGRARIA 2011/2012 - DEC. DIR. N. 503 DEL 22/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 4.407,00 | 0,00 | 3555 |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 4402 | D.G.R. N. 637 DEL 15/11/2011-GESTIONE RETE REGIONALE MONITORAGGIO AFIDICO - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA DELLA SOMMA DI EURO 2.500,00 PER PAGAMENTO FATTURE ENEL ENERGIA S.P.A. ANNATA AGRARIA 2011/2012 - DEC. DIR. N. 504 DEL 22/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.400,85 | 0,00 | 3555 |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 4774 | IMPEGNO DI EURO 1.000,00 RELATIVO ALLE SPESE DI REGISTRO RIGUARDANTI LA TRANSAZIONE ALL'INTERVENTO DI GARANZIE FIDEIUSSORIE EX-ERSAC A FAVORE DELLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA INTERCOMUNALE PROGRESSO SERINESE E VALLE DEL SABATO DI SERINO (AV), IN LIQUIDAZIONE . COMPONIMENTO BON | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 25,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 4818 | D.LGS N. 214 DEL 19/08/2005- DGR N. 388/2010 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 150.000,00 PER IL RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO FITOSANITARIO A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA - ISTITUTO PER LA RICERCA E LE APPLICAZIONI BIOTECNOLOGICHE PER LA SI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 3555 |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 4889 | CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E IL CORPO FORESTALE DELLO STATO. IMPEGNO DEI FONDI PREVISTI PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO SULLE DOP/IGP DELLA CAMPANIA. ES. FIN. 2011 UPB 2.76.181 CAP.3555- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 3555 |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 5041 | LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 22 NOVEMBRE 2010. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 120.000,00 A FAVORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE IN CAMPANIA. E.F. 2011 UPB 2.76.181 CAP. 3556. DRD N. 598/30.12.11 RETTIF. DRD N. 24/13.01.2012 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 | 3555 |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 3344 | D.G.R. N. 637 DEL 15.11.2011 - GESTIONE DEL NUCLEO REGIONALE PER LA PREMOLTIPLICAZIONE DEL MATERIALE VEGETATIVO DELLA VITE DELLA CATEGORIA DI BASE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE E IMPEGNO FONDI (CON ALLEGATI). ESERCIZIO FINANZI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.500,00 | 0,00 | 3555 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 3349 | D.G.R. N. 637 DEL 15.11.2011, GESTIONE DEL CENTRO PER LE MICROVINIFICAZIONI E MICROLEIFICAZIONI IN PROVINCIA DI AVELLINO - IMPEGNO FONDI, APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE (CON ALLEGATI). ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 - UPB N. 2.76.18 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.944,00 | 0,00 | 3555 |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 5780 | IMPEGNO DI EURO 140.108,10 E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE PARZIALE DI EURO 125.461,97, A FAVORE DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLA FLORICOLTURA NEL MERIDIONE (CON.FLO.MER.) DI ERCOLANO, IN QUALITA' DI CUSTODE PRO TEMPORE, PER IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DEI CENTRI FLOROVIVAISTICI | 453 | 22/11/12 | 11 | 1 | 0 | 1.052,81 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 7223 | CENTRO REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLE PARASSITOSI DEGLI ANIMALI DA REDDITO - APPROVAZIONE PROGRAMMA DI ATTIVITA' - IMPEGNO RISORSE (ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 - UPB 2.76.181 - CAP 3551 - CAP 3555) | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 32.665,50 | 0,00 | 3555 |
| 3584 | SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DEI REG. CE N. 1182/2007, N. 1234/2007, N. 1698/2005, CHE RIGUARDANO GLI INTERVENTI PREVISTI DALLA POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 2769 | ASSEGNAZIONE FONDI AI SETTORI CENTRALI E PROVINCIALI DELL'AREA 11 CAP. 3584 U.P.B. 2.77.191 ES.FIN. 2011 | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 43.087,19 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3584 | SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DEI REG. CE N. 1182/2007, N. 1234/2007, N. 1698/2005, CHE RIGUARDANO GLI INTERVENTI PREVISTI DALLA POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 2769 | ASSEGNAZIONE FONDI AI SETTORI CENTRALI E PROVINCIALI DELL'AREA 11 CAP. 3584 U.P.B. 2.77.191 ES.FIN. 2011 | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 80.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3584 | SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DEI REG. CE N. 1182/2007, N. 1234/2007, N. 1698/2005, CHE RIGUARDANO GLI INTERVENTI PREVISTI DALLA POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 3287 | ULTERIORE ASSEGNAZIONE FONDI AI SETTORI : TAPA CEPICA DI AV (11-07) E DI SA (11-11) CAP. 3584 U.P.B. 2.77.191 ES. FIN. 2011. | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 1.067,11 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3584 | SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DEI REG. CE N. 1182/2007, N. 1234/2007, N. 1698/2005, CHE RIGUARDANO GLI INTERVENTI PREVISTI DALLA POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 4576 | IMPEGNO FONDI IN FAVORE DEL SETTORE BILANCIO E CREDITO AGRARIO 11.04 SUL CAPITOLO 3584 U.P.B. 2.77.191 ES. FIN. 2011. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3584 | SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DEI REG. CE N. 1182/2007, N. 1234/2007, N. 1698/2005, CHE RIGUARDANO GLI INTERVENTI PREVISTI DALLA POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 1403 | ASSEGNAZIONE FONDI AI SETTORI CENTRALI E PROVINCIALI DELL'AREA 11 CAPITOLO 3584 U.P.B. 2.77.191 ES. FIN.2012. | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 6.847,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3584 | SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DEI REG. CE N. 1182/2007, N. 1234/2007, N. 1698/2005, CHE RIGUARDANO GLI INTERVENTI PREVISTI DALLA POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 6970 | ULTERIORE ASSEGNAZIONI FONDI AI SETTORI CENTRALI E PROVINCIALI DELL'AREA 11 CAPITOLO 3584 U.P.B. 2.77.191 ES. FIN.2012 | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 19.052,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3584 | SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DEI REG. CE N. 1182/2007, N. 1234/2007, N. 1698/2005, CHE RIGUARDANO GLI INTERVENTI PREVISTI DALLA POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 7185 | PROGRAMMA SVIL. RURALE CAMPANIA 2007-13 - COMMISSIONE MONITORAGGIO CONTROLLO COLLAUDO VALUTAZIONE PROGETTUALE CONTROLLO CORRETTA CONFORME ESECUZIONE CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA - IMPEGNO - MEMBRI DELLA COMMISSIONE. | 219 | 13/11/12 | 11 | 4 | 0 | 651,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3584 | SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DEI REG. CE N. 1182/2007, N. 1234/2007, N. 1698/2005, CHE RIGUARDANO GLI INTERVENTI PREVISTI DALLA POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 7186 | PROGRAMMA SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2007-13 - COMMISSIONE MONITORAGGIO CONTROLLO COLLAUDO PER ESECUZIONE SERVIZIO DI VALUTAZIONE IN ITINERE, INTERMEDIA ED EX POST - IMPEGNO - COMPENSI AI MEMBRI DELLA COMMISSIONE. | 220 | 13/11/12 | 11 | 4 | 0 | 1.302,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3592 | SPESE PER CONVENZIONE TECNICI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' TECNICHE AMMINISTRATIVE (L.R. 11/8/2001 N. 10, ART. 67). | 16 | 1 | 1 | | 2011 | 4615 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 10.000,00 PER ADEMPIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEI TECNICI CONVENZIONATI EX L.R. N.10 DEL 11/08/2001, ART.67. ESER. FIN. 2011 CAPITOLO 3592 U.P.B. 2.77.191 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 5.327,24 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3592 | SPESE PER CONVENZIONE TECNICI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' TECNICHE AMMINISTRATIVE (L.R. 11/8/2001 N. 10, ART. 67). | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 7049 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 5.000,00 PER ADEMPIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEI TECNICI CONVENZIONATI EX L.R. N.10 DEL 11/08/2001, ART.67. ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 - UPB 2.77.191 - CAPITOLO DI SPESA 3592. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.281,67 | 0,00 | 3592 |
| 3826 | PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE (REG. CE 1698/2005 E REG. CE 1783/2003). | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 7262 | PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013- APPROVAZIONE PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA (PRLFI) 2012-2013. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 50.000,00A FAVORE DEGLI STAPA CEPICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE. CON ALLEGATO). ES.FIN.2012 CAPITOLO 3826 UPB | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 17.925,94 | 0,00 | 3826 |
| 3826 | PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE (REG. CE 1698/2005 E REG. CE 1783/2003). | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 7262 | PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013- APPROVAZIONE PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA (PRLFI) 2012-2013. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 50.000,00A FAVORE DEGLI STAPA CEPICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE. CON ALLEGATO). ES.FIN.2012 CAPITOLO 3826 UPB | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 4.320,00 | 0,00 | 3826 |
| 3826 | PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE (REG. CE 1698/2005 E REG. CE 1783/2003). | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 7263 | PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013- APPROVAZIONE PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA (PRLFI) 2012-2013. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 50.000,00A FAVORE DEGLI STAPA CEPICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE. CON ALLEGATO). ES.FIN.2012 CAPITOLO 3826 UPB | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 15.000,00 | 0,00 | 3826 |
| 3826 | PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE (REG. CE 1698/2005 E REG. CE 1783/2003). | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 7263 | PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013- APPROVAZIONE PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA (PRLFI) 2012-2013. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 50.000,00A FAVORE DEGLI STAPA CEPICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE. CON ALLEGATO). ES.FIN.2012 CAPITOLO 3826 UPB | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 7.000,00 | 0,00 | 3826 |
| 4093 | SPESE DI AVVIO DELL'ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO DELLA CAMPANIA - IRVVC (ART. 1, COMMA 23, L.R. N. 2 DEL 21/1/2010 E ART. 51, COMMA 3, L.R. N. 1 DEL 27/1/2012) | 16 | 1 | 1 | | 2012 | 4588 | L.R. N. 2 DEL 21.01.2010, L.R. N. 1 DEL 27.01.2012 E D.G.R. N. 444 DEL 25/03/2010 "ISTITUTO DELLA VITE E DEL VINO DELLA CAMPANIA" IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 30.000,00 A FAVORE DELLO STAPA-CEPICA DI NAPOLI. ES. FINANZIARIO 2012 - UPB N. 2.83.243 - CAP 4093. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 | 4093 |
| 5058 | CONTRIBUTO AL CONSORZIO OSSERVATORIO DELL'APPENNINO MERIDIONALE CON SEDE PRESSO L'UNIVERSITA' DI FISCIANO. | 16 | 1 | 1 | 1232 | 2011 | 4923 | IMPEGNO DI EURO 50.000,00 A FAVORE DELL'OSSERVATORI APPENNINO MERIDIONALE. ES. FIN. 2011 U.P.B. 1.7.174 CAP. 5058. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 3.754,55 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1404 | SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012. ATTIVITA' REGIONALI | 16 | 2 | 1 | 18 | 2011 | 4957 | L. R. 8/96 ART. 40 COMMA 2 LETTERA D) - DOTAZIONE DI COMPETENZA SUL CAPITOLO 1404 DELLA U.P.B. 1.74.177 DEL BILANCIO 2011 - REVOCA D.R.D. N. 79/2011 ED IMPEGNO DELLA SOMMA DI 250.000 EURO . CON ALLEGATI. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 53.874,93 | 0,00 | 1404 |
| 124 | PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. | 20 | 3 | 1 | | 2011 | 5118 | QUOTA CARTE CONTABILI ANNO 2011 | 83 | 31/12/13 | 55 | 13 | 0 | 0,00 | 0,00 | 171.619.850,70 | 0,00 | 9074 |
| 124 | PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. | 20 | 3 | 1 | | 2011 | 5119 | QUOTA CARTE CONTABILI ANNO 2010 | 83 | 31/12/13 | 55 | 13 | 0 | 0,00 | 210.047.307,03 | 0,00 | 0,00 | 9074 |
| 124 | PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. | 20 | 3 | 1 | | 2011 | 5120 | QUOTA CARTE CONTABILI ANNO 2009 | 83 | 31/12/13 | 55 | 13 | 0 | 0,00 | 19.191.773,28 | 0,00 | 0,00 | 9074 |
| 124 | PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. | 20 | 3 | 1 | | 2012 | 7659 | CARTE CONTABILI PER ORDINANZE DI ASSEGNAZIONE IMPUTABILI A 7659 | 83 | 31/12/13 | 55 | 13 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 206.616.009,03 | 9074 |
| ***Totale Titolo 1*** | | | | | | | | | | | | | | ***27.128.935,90*** | ***229.239.080,31*** | ***216.607.668,96*** | ***209.356.052,76*** | |
| 2066 | EVENTI DI CALAMITA' NATURALI, MISURE SOLIDARISTICHE IN FAVORE DELLA REGIONE ABRUZZO. L.R. N. 13 DEL 19 OTTOBRE 2009. | 1 | 1 | 2 | | 2009 | 9193 | CONTRIBUTO FINANZIARIO A FAVORE DELLA FONDAZIONE "L'ABRUZZO RISORGE" AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1823 DEL 18/12/2009.DEC. DIR. N. 159 DEL 22/12/2009 E DEC.DIR. DI RETTIFICA N. 1 DEL 25/01/2010. | 1 | 02/01/14 | 93 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 76.823,50 | 0,00 | 2066 |
| 120 | SPESA PER L'ACQUISTO E MANUTENZIONE DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO. | 1 | 3 | 2 | | 2009 | 3052 | IMPEGNO PROVVEDITORE ECONOMO ACQUISTO MANUTENZIONE DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 7.385,88 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 120 | SPESA PER L'ACQUISTO E MANUTENZIONE DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO. | 1 | 3 | 2 | | 2009 | 3933 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 860.000,00 PER L'ACQUISTO E RELATIVA MANUTENZIONE DI ARREDI, ARCHIVI COMPATTABILI, SCAFFALTURE METALLICHE, CLASSIFICATORI, ARMADI METALLICI E DI SICUREZZA, TENDE, COMPLEMENTI DI ARREDO - CAP. 120 - U.P.B. 6.80.221 CODICE DI BILANCIO SIOPE 2.01.03 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 474.938,56 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 120 | SPESA PER L'ACQUISTO E MANUTENZIONE DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO. | 1 | 3 | 2 | 4100 | 2010 | 3299 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 35.000,00 PER ACQUISTO E RELATIVA MANUTENZIONE DI ARREDI, ARCHIVI COMPATTABILI, SCAFFALATURE METALLICHE, CLASSIFICATORI, ARMADI METALLICI E DI SICUREZZA, TENDE, COMPLEMENTI DI ARREDO - CAP. 120 - U.P.B. 6.80.221 CODICE DI BILANCIO SIOPE 2.01.03 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 11.514,31 | 0,00 | 120 |
| 120 | SPESA PER L'ACQUISTO E MANUTENZIONE DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO. | 1 | 3 | 2 | | 2012 | 5623 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 47.500,00 IN FAVORE DELLA ASA RAPPRESENTANZE S.R.L. AGGIUDICATARIA DELLA GARA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI MODULI DI SCAFFALATURE METALLICHE DA REALIZZARE PRESSO I LOCALI ARCHIVIO DEL COMPLESSO DI VIA P. METASTASIO, 25-29 DI NAPOLI - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 1.991,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 198 | SPESE PER L'ACQUISTO DI HARDWARE, SOFTWARE, STRUMENTI DI PRECISIONE, APPARECCHIATURE VARIE E MANUTENZIONE ED ASSISTENZA. | 1 | 3 | 2 | | 2009 | 3934 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 429.076,00 PER ACQUISTO DI HARDWARE, SOFTWARE, STRUMENTI DI PRECISIONE, APPARECCHIATURE VARIE E MANUTENZIONE ED ASSISTENZA, CAPITOLO 198 UPB 6.80.221 CODICE DI BILANCIO SIOPE 2.01.02 | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 3.926,52 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 198 | SPESE PER L'ACQUISTO DI HARDWARE, SOFTWARE, STRUMENTI DI PRECISIONE, APPARECCHIATURE VARIE E MANUTENZIONE ED ASSISTENZA. | 1 | 3 | 2 | | 2009 | 8542 | IMPEGNO PER ACQUISTO DI HARDWARE, SOFTWARE, STRUMENTI DI PRECISIONE, APPARECCHIATURE VARIE E MANUTENZIONE ED ASSISTENZA. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 4.140,38 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 198 | SPESE PER L'ACQUISTO DI HARDWARE, SOFTWARE, STRUMENTI DI PRECISIONE, APPARECCHIATURE VARIE E MANUTENZIONE ED ASSISTENZA. | 1 | 3 | 2 | | 2010 | 854 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 550.000,00 PER ACQUISTO DI HARDWARE, SOFTWARE, STRUMENTI DI PRECISIONE, APPARECCHIATURE VARIE E MANUTENZIONE ED ASSISTENZA, CAPITOLO 198 UPB 6.80.221 CODICE DI BILANCIO SIOPE 2.01.02. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.879,81 | 0,00 | 198 |
| 198 | SPESE PER L'ACQUISTO DI HARDWARE, SOFTWARE, STRUMENTI DI PRECISIONE, APPARECCHIATURE VARIE E MANUTENZIONE ED ASSISTENZA. | 1 | 3 | 2 | | 2011 | 5064 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 360.000,00 PER LO ACQUISTO DI ATTREZZATURE HARDWARE. CAPITOLO 198. UPB 6.80.221. CODICE DI BILANCIO SIOPE 2.01.02. CODICE GESTIONALE SIOPE 2121. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 6,15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 198 | SPESE PER L'ACQUISTO DI HARDWARE, SOFTWARE, STRUMENTI DI PRECISIONE, APPARECCHIATURE VARIE E MANUTENZIONE ED ASSISTENZA. | 1 | 3 | 2 | | 2011 | 5065 | IMPEGNO PER LA FORNITURA DI N.10 TERMINALI DI RILEVAZIONE AUTOMATICA DELLE PRESENZE TRP ALLA 3F & EDIN S.P.A. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 4.110,13 | 0,00 | 198 |
| 198 | SPESE PER L'ACQUISTO DI HARDWARE, SOFTWARE, STRUMENTI DI PRECISIONE, APPARECCHIATURE VARIE E MANUTENZIONE ED ASSISTENZA. | 1 | 3 | 2 | | 2011 | 5068 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 18.445,87 NELLA DISPONIBILITA' DEL PROVVEDITORE ECONOMO, PER ACQUISTO DI HARDWARE, SOFTWARE, STRUMENTI DI PRECISIONE, APPARECCHIATURE VARIE E MANUTENZIONE ED ASSISTENZA, | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 6.043,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 198 | SPESE PER L'ACQUISTO DI HARDWARE, SOFTWARE, STRUMENTI DI PRECISIONE, APPARECCHIATURE VARIE E MANUTENZIONE ED ASSISTENZA. | 1 | 3 | 2 | | 2011 | 5098 | IMPEGNO DELLA ULTERIORE SOMMA DI EURO 21.063,00 PER LO ACQUISTO DI ATTREZZATURE HARDWARE. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 21.063,00 | 0,00 | 198 |
| 410 | FONDO PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO DI HARDWARE E SOFTWARE, DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO, NONCHE' DI STRUTTURE DI ARCHIVIAZIONE COMPATTABILI E NON | 1 | 3 | 2 | | 2011 | 5076 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 5.000,00, NELLA DISPONIBILITA' DEL PROVVEDITORE ECONOMO, PER ANTICIPAZIONI SPESE RELATIVE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO DI HARDWARE E SOFTWARE, DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO, NONCHE' DI STRUTTURE DI ARCHIVIAZIONE COMPAT | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 351,68 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 410 | FONDO PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO DI HARDWARE E SOFTWARE, DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO, NONCHE' DI STRUTTURE DI ARCHIVIAZIONE COMPATTABILI E NON | 1 | 3 | 2 | | 2011 | 5099 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 185.902,20 PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO DI HARDWARE E SOFTWARE, DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO, NONCHE' DI STRUTTURE DI ARCHIVIAZIONE COMPATTABILI E NON - CAP. 410 - U.P.B. 6.23.57 CODICE DI BILANCIO SIOPE 2.01.02. COD | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 185.902,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 138 | ONERI CONNESSI ALLA ACQUISIZIONE DI IMMOBILI AL DEMANIO E AL PATRIMONIO REGIONALE. | 1 | 5 | 2 | 4100 | 2009 | 8603 | IMPEGNO SUL CAP. 138 - U.P.B. 6.23.57 - BILANCIO E.F. 2009, PER SPESE NECESSARIE ALLE ATTIVITA' DI ACQUISIZIONE DI IMMOBILI AL DEMANIO E AL PATRIMONIO REGIONALE. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 9.589,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 138 | ONERI CONNESSI ALLA ACQUISIZIONE DI IMMOBILI AL DEMANIO E AL PATRIMONIO REGIONALE. | 1 | 5 | 2 | 4100 | 2010 | 5443 | IMPEGNO SUL CAP. 138 - U.P.B. 6.23.57 - BILANCIO E.F. 2010, PER SPESE NECESSARIE ALLE ATTIVITA' DI ACQUISIZIONE DI IMMOBILI AL DEMANIO E AL PATRIMONIO REGIONALE. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 3.465,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2009 | 2104 | IMPEGNO DI SPESA - DITTA EUSEBI SERVICE SRL -- | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 400,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2009 | 6205 | MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SERVIZIO DELLE BIBLIOTECHE MULTIMEDIALI SITE IN NAPOLI ALLA VIA TERRACINA N. 230 "PALAZZO P.I.C.O." E ALLA VIA DON BOSCO N. 9/E. AFFIDAMENTO APPALTO ALLA DITTA M.I.T. S.R.L. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 285,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2009 | 6265 | GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO, TELEFONICO, ANTIFURTO E TVCC PRESSO LE SEDI DI RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE CAMPANIA SITE A ROMA IN VIA POLI E IN VIA LUDOVISI PER LA DURATA DI ANNI DUE. AFFIDAMENTO APPALTO ALLA DITTA DELTA IMPIANTI S.R.L. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 130,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2009 | 6602 | I M P E G N O MANUTENZIONE DI SEI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI CUI CINQUE A FUNE ED UN OLEODINAMICO A SERVIZIO DELLE BIBLIOTECHE MULTIMEDIALI SITE IN NAPOLI ALLA VIA TERRACINA N. 230 "PALAZZO P.I.C.O." E ALLA VIA DON BOSCO N. 9/E. AFFIDAMENTO APPALTO ALLA DITTA I.M.A.R.C.. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 54,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2009 | 8589 | REG.LE C/O SEDI DI UFF.REG.AV,BN,CE,SA,NA.E PROV.TERMOPULITALIA,MASIELLO,VI.MA,VIBO ELEVATORS,PARCO DEI MEDICI,IMMOBILFIN,PROFIM,ROMEO GEST. S.E.T.I,EUSEBI,I.M.A.R.C.,M.I.T.,DELTA IMPIANTI,SUD ENGINEERING,IDROECO | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 2.158,32 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2009 | 9126 | GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELL'ACQUA POTABILE A SERVIZIO DEL C.F.P.R. "A. MARINO" (EX CIAPI) NEL COMUNE DI S. NICOLA LA STRADA (CE) PER LA DURATA DI ANNI DUE. AFFIDAMENTO APPALTO ALLA DITTA IDROECO S.R.L.. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 234,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2010 | 1236 | RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DELL'IMPIANTO AUDIO A SERVIZIO DELLA SALA GIUNTA AL TERZO PIANO DELLO STABILE DI VIA S.LUCIA, 81 - NAPOLI.AFFIDAMENTO APPALTO ALLA DITTA DELTA IMPIANTI S.R.L. IMPEGNO DI SPESA. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 157,09 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2010 | 3891 | APPROVAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO AI LAVORI, URGENTI ED INDIFFERIBILI, DI TIPO IMPIANTISTICO (CABLAGGIO STRUTTURATO PASSIVO) PRESSO I LOCALI DI VIA TORRETTE E DI VIA NICOLA DA MONTEFORTE - BENEVENTO PER IL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE REGIONALE. IMPEGNO DI SPESA. AFFIDAMENTO LAVO | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 71,86 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2010 | 4028 | APPROVAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO LAVORI, DI TIPO IMPIANTISTICO (CABLAGGIO STRUTTURATO PASSIVO) C/O I LOCALI DI P.ZZA S.COLOMBA - BN, DI VIA NAZIONALE APPIA INAPLI - S.M CAPUA VETERE (CE), I P.CO COMOLA RICCI - NA E DI VIA POLI, 29 - ROMA PER IL TRASFERIMENTO PERSONALE IMPEGNO | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 120,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2010 | 4871 | LAVORI URGENTI E INDIFFERIBILI DI MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE DENOMINATO PALAZZO ARMIERI - VIA NUOVA MARINA 19/C - NAPOLI SEDE DELL'ASSESSORATO ALLE ATTIVITA' SOCIALI E ASSISTENZA SOCIALE E DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE. - APPROVAZIONE PERIZIA E AFFIDAMENTO LAVORI ALLA SOC. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 92,62 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2010 | 5504 | LAVORI URGENTI E INDIFFERIBILI RELATIVI AL RIFACIMENTO IMPIANTO IDRICO PRESSO IL COMPLESSO EX CIAPI DI VIALE CARLO III - S. NICOLA LA STRADA (CE). APPROVAZIONE PROGETTO E AFFIDAMENTO LAVORI ALLA DITTA "P & P" S.R.L.. IMPEGNO DI SPESA. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 2.160,49 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2010 | 5601 | LAVORI DI ADEGUAMENTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE UBICATI PRESSO LE SEDI DI UFFICI REGIONALI DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA, SALERNO, NAPOLI E RELATIVE PROVINCE. IMPEGNO DI SPESA CAP.130 E.F.2010. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 1.450,86 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2011 | 5060 | IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI PER INCREMENTARE DI 3 KWP LA POTENZA DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO REALIZZATO SULLA COPERTURA DEL .REALIZZATO SULLA COPERTURA DEL FABBRICATO N°6 DEL COMPLESSO DI VIA P. METASTASIO, 25/29 NAPOLI. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 753,95 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2011 | 5093 | IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI ADEGUAMENTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE UBICATI PRESSO LE SEDI DI UFFICI REGIONALI DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA, SALERNO, NAPOLI E RELATIVE PROVINCE. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 394,03 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2012 | 7062 | IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA DITTA POLIMPIANTI S.R.L. RELATIVO ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CLIMATIZZAZIONE UBICATI NEGLI UFFICI REGIONALI DI NAPOLI 2 E PROVINCIA - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 240,33 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2012 | 7063 | IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA DITTA POLIMPIANTI S.R.L. RELATIVO ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CLIMATIZZAZIONE UBICATI NEGLI UFFICI REGIONALI DI NAPOLI 2 E PROVINCIA - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 97,52 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2012 | 7066 | IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA DITTA POLIMPIANTI S.R.L. RELATIVO ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CLIMATIZZAZIONE UBICATI NEGLI UFFICI REGIONALI DI NAPOLI 2 E PROVINCIA - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 168,32 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2012 | 7067 | IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA DITTA POLIMPIANTI S.R.L. RELATIVO ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CLIMATIZZAZIONE UBICATI NEGLI UFFICI REGIONALI DI NAPOLI 2 E PROVINCIA - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 240,10 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2012 | 7068 | IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA DITTA POLIMPIANTI S.R.L. RELATIVO ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CLIMATIZZAZIONE UBICATI NEGLI UFFICI REGIONALI DI NAPOLI 2 E PROVINCIA - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 220,55 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2012 | 7069 | IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA DITTA POLIMPIANTI S.R.L. RELATIVO ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CLIMATIZZAZIONE UBICATI NEGLI UFFICI REGIONALI DI NAPOLI 2 E PROVINCIA - | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 233,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2012 | 7436 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA ROMEO GESTIONE SPA PER SERVIZI MANUTENZIONE IMPIANTI NOVEMBRE-DICEMBRE 2012. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 891,10 | 0,00 | 130 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1 | 6 | 2 | 4100 | 2012 | 7485 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 500,00, NELLA DISPONIBILITA' DEL PROVVEDITORE ECONOMO, PER ANTICIPAZIONI RELATIVE A ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO IMP. TECNOLOGICI DEI FABB.TI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE L. 46/90 - CAP. 130 - U.P.B. 6.80.221 CODICE DI SIOPE 2109. | 213 | 24/12/13 | 55 | 15 | 0 | 0,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 | 130 |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2009 | 3125 | LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO D.LGS. 81-2008 LOCALI ARCHIVI VIA METASTASIO E RIFACIMENTO WC SEDE A.I.B. LICOLA - POZZUOLI. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 87.686,30 CONTRAENTE: SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 27.768,91 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2009 | 3131 | LAVORI DI RECINZIONE CONFINE NORD C.F.P.R. GALLOTTA - VIA G.CLARK - SALERNO IMPEGNO DI SPESA DI EURO 80.236,00 CONTRAENTE: SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 33.288,47 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2009 | 3769 | LAVORI PER L'OTTIMIZZAZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ACCESSI AGLI UFFICI SITI AL CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI IS. A6 IMPEGNO DI SPESA DI EURO 50.000,00 CONTRAENTE: SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 10.107,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2009 | 4428 | LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE PRESSO I LOCALI DEL FABBRICATO N.2 DEL COMPLESSO GALLOTTA CAMPANIA, VIA G.CLARK SALERNO. CONTRAENTE: SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO IMPEGNO DI SPESA DI EURO 96.000,00 | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 26.353,52 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2009 | 5491 | LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO DI VIA DE GASPERI N.28. PROCEDURA DI COTTIMO FIDUCIARIO AI SENSI DELL'ART.125 D.LGS.163-2006. NOMINA FIGURE PROFESSIONALI, APPROVAZIONE PROGETTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 194.706,70 | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 67.354,37 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2009 | 5923 | LAVORI AGGIUNTIVI PER L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO ASCENSORE PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO L'EDIFICIO SEDE DEL SETTORE GENIO CIVILE DI CASERTA, SITO IN VIA C.BATTISTI 30 IMPEGNO DI SPESA DI EURO 22.000,01 CONTRAENTE: SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVI | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 12.848,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2009 | 6544 | LAVORI URGENTI PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DEI LOCALI DEL LABORATORIO FITOPATOLOGICO, ASSEGNATI AL SETTORE S.I.R.C.A., SITI IN NAPOLI, ALLA VIA DON BOSCO 9/E IMPEGNO DI SPESA DI EURO 131.223,94 CONTRAENTE: SETTORE DEMANIO | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 40.876,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2009 | 8879 | LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN SALERNO ALLA VIA SABATINI 3, SEDE DEGLI UFFICI DEL GENIO CIVILE DI SALERNO IMPEGNO DI SPESA DI EURO 374.067,00 - CAP. 132 U.P.B. 6.23.104 E.F. 2009 CONTRAENTE: SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 923,58 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2009 | 8882 | LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE SITO IN VIA A. DE GASPERI 28, SEDE DEL SETTORE GENIO CIVILE DI NAPOLI IMPEGNO DI SPESA DI EURO 12.000,00 (IVA COMPRESA) | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 8.330,04 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2009 | 8883 | ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE CABINE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DI STRUTTURE, DI PROPRIETA' REGIONALE, SEDI DI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA<br>IMPEGNO DI SPESA DI EURO 290.000,00 - CAPITOLO 132 E.F. 2009<br>CONTRAENTE: SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.349,06 | 0,00 | 132 |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2009 | 8883 | ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE CABINE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DI STRUTTURE, DI PROPRIETA' REGIONALE, SEDI DI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA IMPEGNO DI SPESA DI EURO 290.000,00 - CAPITOLO 132 E.F. 2009 CONTRAENTE: SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 103.493,57 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2009 | 8885 | LAVORI DI RIMOZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO IN DISCARICA DEL QUANTITATIVO DI CIRCA 50 MQ DI PANNELLI ONDULATI IN ETERNIT PRESENTI PRESSO LA STRUTTURA OSPITANTE IL VIVAIO "EX AZIENDA SPERIMENTALE" DI SANT'ANDREA DI CONZA (AV)<br>IMPEGNO DI SPESA DI EURO 38.400,00 (IVA COMPRESA) SUL | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 32.520,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | 4100 | 2010 | 5806 | LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO DA ESEGUIRSI PRESSO GLI UFFICI DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI AVELLINO IMPEGNO DI SPESA - CAP. 132 E.F. 2010<br>CONTRAENTE: SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI AVELLINO | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 0,00 | 0,00 | 399.144,98 | 0,00 | 132 |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2011 | 1013 | INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE POSTAZIONI DI LAVORO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA UBICATE PRESSO L'ISOLA A6 - CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI APPROVAZIONE PROGETTO - DETERMINA A CONTRARRE - NOMINA FIGURE PROFESSIONALI - IMPEGNO DI SPESA - | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 4.180,55 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2011 | 4960 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL ECONOMO PER VERSAMENTO DIRITTI SCIA AL COMUNE DI CASERTA. | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 165,90 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2011 | 4963 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA SO.GI.MA. IMPIANTI SRL PER LAVORI DI ADEGUAMENTO EDIFICIO IS. A/6 CENTRO DIREZIONALE SEDE UFFICI REGIONALI. | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 2.063,18 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2011 | 4964 | IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI RIMOZIONE E SOSTITUZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE SCONNESSA DEI CORRIDOI DEL QUARTO PIANO DELLA SEDE DI VIA SANTA LUCIA N. 81- PRENOTAZIONE DISPESA. | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 76.367,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2011 | 4965 | IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTI PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI AUTOMATICI DI RILEVAZIONE E DI ALLARME INCENDIO PRESSO ALCUNE STRUTTURE SEDI DI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. PERNOTAZIONE DI SPESA. | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 338.698,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 1 | 10 | 2 | | 2012 | 6448 | IMPEGNO DI SPESA A FAVOTRE DELLA DITTA S.ECO.IT SERVIZI ECOLOGICI ITALIANI SRL | 2 | 27/01/14 | 55 | 81 | 0 | 0,00 | 0,00 | 8.109,00 | 0,00 | 132 |
| 2462 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "AZIONI DI SISTEMA" - DELIBERA CIPE N. 35/2005. SOCIETA' PARTECIPATE. | 1 | 12 | 2 | 456 | 2010 | 5704 | APQ AZIONI DI SISTEMA: ATTUAZIONE DELLE AZIONI A SUPPORTO DELLA STRUTTURA DI COORDINAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA DI CUI ALL'INTERVENTO 7.1 E DEGLI INTERVENTI 7.2 E 7.3 - IMPEGNO CONTABILE. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 924.000,00 | 0,00 | 2462 |
| 2560 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. SPESA PER ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO ( DELIBERA CIPE N.17/2003 - PUNTO 1.2.3). | 1 | 12 | 2 | 1154 | 2009 | 9219 | SETTORE PIANI E PROG.-PRODUTTIVITA 2009-APPROV.PROGETTO SPECIALE INTERSETTORIALE DENOMINATO SPERIMENTAZIONE DI NUOVE MODALITA DI MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI INSERITI IN ACCORDO DI PROG/MA QUADRO - COSTITUZIONE DI UNA TASK FORCE DI SUPPORTO AGLI ENTI ATTUATORI-IMPEGNO DI SPESA- | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 46,14 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2560 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. SPESA PER ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO ( DELIBERA CIPE N.17/2003 - PUNTO 1.2.3). | 1 | 12 | 2 | 1154 | 2010 | 1181 | DELIBB. CIPE N. 17/2003 P. 1 2 3 E N. 181 DEL 22/12/06 SERVIZI ASSISTENZA TECNICA SUPPORTO RAFFORZAMENTO MONITORAGGIO INTESA ISTITUZIONALE CAMPANIA APQ ATTUATIVI - APPROV. CAPIT. D'ONERI - PUBBLICAZIONE ESTRATTO BANDO DI GARA. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 2.672,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2560 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. SPESA PER ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO ( DELIBERA CIPE N.17/2003 - PUNTO 1.2.3). | 1 | 12 | 2 | 1154 | 2010 | 1182 | DELIBB. CIPE N. 17/2003 P. 1 2 3 E N. 181 DEL 22/12/06 SERVIZI ASSISTENZA TECNICA SUPPORTO RAFFORZAMENTO MONITORAGGIO INTESA ISTITUZIONALE CAMPANIA APQ ATTUATIVI - CAPIT. D'ONERI - PROROGA CONTRATTO- BEN. ITF SRL PAA SPA | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 144.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2680 | 7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE | 1 | 12 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 4586 | POR FESR 2007/2013 OB OP 7.1 PARTECIPAZIONE PERSONALE A: MILANO SMAU/MADE EXPO' - LUCCA LU.BE.C. 17-20 OTTOBRE 2012 E BOLOGNA SMART CITY EXHIBITION 29-31 OTTOBRE 2012 - IMPEGNO DI SPESA - SMILE 7 - CUP B61I10000010009 | 572 | 10/10/12 | 9 | 2 | 0 | 1.869,30 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2686 | 7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO ASSISTENZA TECNICA ALLE CITTA' MEDIE | 1 | 12 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2009 | 6078 | OB.OP. 7.1 PO FESR 2007/2013. PROGRAMMI INTEGRATI URBANI PIU' EUROPA - ANTICIPAZIONE ASSISTENZA TECNICA. IMPEGNO SPESA ULTERIORI 5 COMUNI. D.D. N. 316 DEL 03/08/09. | 306 | 15/07/13 | 9 | 2 | 0 | 0,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4700 | PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.1 SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO. ALTRE IMPRESE | 1 | 12 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2009 | 9229 | OB.OP. 6N1 PO FSE 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA PER IL FINANZIAMENTO DEL BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DI ATTIVITA' CONNESSE ALLE FUNZIONI DELL'AUTORITA' DI AUDIT. D.D. N. 557 DEL 25/09/09. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 28.610,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4700 | PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.1 SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO. ALTRE IMPRESE | 1 | 12 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2011 | 2226 | OB. OP. 6 N1 PO FSE 2007-2013. SERV. DI "ASSIST. TECNICA SPECIALISTICA PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLE FUNZIONI DELL' AUTORITA' DI AUDIT, NELL' AMBITO DEL P.O. FESR 2007/13 E DEL P.O. FSE 2007/13. IMP. DI SPESA A FAV. DELLA SOC. RECONTA ERNST & YUNG SPA. D.D. N. 178 DEL 31/08/11 | 178 | 31/08/11 | 3 | 2 | 0 | 8.780,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4716 | PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.P) OB. OP.1 DIFFUSIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE IN MATERIA DI MISURAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI PUBBLICI. ALTRE IMPRESE | 1 | 12 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2012 | 4569 | SERVIZIO DI ASSISTENZA ORGANIZZATIVA AGLI UFFICI GIUDIZIARI - ASSE VII CAPACITA' ISTITUZIONALE - OBIETTIVO SPECIFICO VII P) RAFFORZARE LA CAPACITA' ISTITUZIONALE E DEI SISTEMI NELL'IMPLEMENTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI PROGRAMMI OBIETTIVO OPERATIVO P1) FAVORIRE LA DIFFUSIONE ED I | 685 | 05/10/12 | 3 | 2 | 0 | 1.209,75 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 5378 | INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE PER LA SICUREZZA DELLA CITTA' DI NAPOLI E DEL SUO PATRIMONIO CULTURALE. | 3 | 2 | 2 | A2 | 2010 | 6152 | REALIZZAZIONE PROGETTO TETRA PER IL COMUNE DI NAPOLI-D.D.360 DEL 30/12/10. | 20 | 20/12/13 | 60 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.500.000,00 | 5378 |
| 7840 | CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003). | 3 | 2 | 2 | | 2009 | 8848 | LEGGE REGIONALE 12 DICEMBRE 2003 N. 23. CONTRIBUTI A FAVORE DI COMUNI PER IL RIUSO DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA AI SENSI DELLA LEGGE 109/96. ANNUALITA' 2009.DEC. DIR. N. 375 DEL 24/12/09. | 24 | 23/04/14 | 60 | 2 | 0 | 89.775,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 7840 | CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003). | 3 | 2 | 2 | | 2010 | 6123 | LEGGE REGIONALE 12 DICEMBRE 2003 N. 23. CONTRIBUTI A FAVORE DI COMUNI PER IL RIUSO DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA AI SENSI DELLA LEGGE 109/96. ANNUALITA' 2010. D.D.352 DEL 29/12/10. | 24 | 23/04/14 | 60 | 2 | 0 | 67.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7840 | CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003). | 3 | 2 | 2 | | 2011 | 4273 | LEGGE REGIONALE 12 DICEMBRE 2003 N. 23. CONTRIBUTI A FAVORE DI COMUNI PER IL RIUSO DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA AI SENSI DELLA LEGGE 109/96. ANNUALITA' 2011. IMPEGNO DI SPESA.D.D. 227 DEL 22/12/2011. | 24 | 23/04/14 | 60 | 2 | 0 | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 262 | CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DELL'ORTO BOTANICO DI NAPOLI | 4 | 4 | 2 | | 2009 | 8521 | ORTO BOTANICO DI NAPOLI. IMPEGNO PER CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CAP. 262 ANNUALITA' 2009 ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO "SISTEMAZIONE DELLE AREE ESPOSITIVE A CARATTERE SISTEMATICO". | 1 | 03/01/14 | 54 | 10 | 0 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 262 |
| 2528 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI V ATTO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPENR. 35/2005) | 4 | 4 | 2 | 1478 | 2009 | 8980 | ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI CONTABILI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI UNI NA 01, UNI NA 02A E UNI CE 01 RELATIVI ALL'APQ INFRASTRUTTURE URBANE V ATTO INTEGRATIVO STIPULATO IN DATA 9 APRILE 2008. | 1 | 03/01/14 | 54 | 10 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.993.315,39 | 0,00 | 2528 |
| 517 | ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO REGIONALE DI BENI ARTISTICI STORICI DI RILEVANTE INTERESSE PER LA STORIA, LA CULTURA, LA TRADIZIONE E L'ARTE DELLA REGIONE CAMPANIA | 5 | 2 | 2 | | 2010 | 6145 | CONTRIBUTO IN FAVORE TEATRO TRIANON VIVIANI SPA PER MOSTRA SU ENRICO CARUSO-D.D. 1125 DEL 30/12/10. | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 0,00 | 0,00 | 75.000,00 | 0,00 | 517 |
| 4454 | FONDO PER INVESTIMENTI E PROGRAMMI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO. | 5 | 2 | 2 | | 2010 | 1347 | L.R.N.6 DEL 15/06/2007-DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO,IN FAVORE DEGLI OPERATORI DELLO SPETTACOLO DI CUI ALL'ALLEGATO "A"-IMPEGNO DI EURO 362.851,50 U.P.B. 3.11.242 CAPITOLO 4454-ESERCIZIO FINANZIARIO 2010. | 391 | 31/03/10 | 18 | 2 | 0 | 133,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 5010 | SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI APPARTENENTI A ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (L.R. 12/05). | 5 | 2 | 2 | | 2009 | 2974 | APPROVAZIONE ELENCHI DEI PROGETTI AMMESSI IN GRADUATORIA PER CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLE ATTIVITA' PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI DI ENTI LOCALI E DI INTERESSE LOCALE-ANNO 2009-DEC. DIR. N. 106 DEL 18/05/2009. | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 227,51 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 5010 | SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI APPARTENENTI A ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (L.R. 12/05). | 5 | 2 | 2 | | 2010 | 1399 | AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI, DELLE ATTIVITA' E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO,PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE.D.D.258/2009-D.D.49/2010. | 49 | 09/04/10 | 17 | 2 | 0 | 24.432,13 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 5010 | SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI APPARTENENTI A ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (L.R. 12/05). | 5 | 2 | 2 | | 2010 | 1399 | AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI, DELLE ATTIVITA' E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO,PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE.D.D.258/2009-D.D.49/2010. | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 5,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 5010 | SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI APPARTENENTI A ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (L.R. 12/05). | 5 | 2 | 2 | | 2010 | 1400 | AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI, DELLE ATTIVITA' E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO,PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE.D.D.258/2009-D.D.49/2010. | 49 | 09/04/10 | 17 | 2 | 0 | 19.569,53 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 5010 | SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI APPARTENENTI A ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (L.R. 12/05). | 5 | 2 | 2 | | 2010 | 1400 | AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI, DELLE ATTIVITA' E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO,PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE.D.D.258/2009-D.D.49/2010. | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 1.841,74 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 5016 | SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA AI BENI LIBRARI. (L.R. 49/74; L.R. 4/83; D.LGS. 42/04). | 5 | 2 | 2 | | 2009 | 5851 | APPROVAZIONE ELENCHI DI PROGETTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO DI PREGIO, DI SOSTEGNO ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE E DI TUTELA DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO.D.D.203 DEL 17/9/09. | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 553,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 5016 | SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA AI BENI LIBRARI. (L.R. 49/74; L.R. 4/83; D.LGS. 42/04). | 5 | 2 | 2 | | 2010 | 5237 | CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE - ATTIVITA' DELLA SOPRINTENDENZA REGIONALE AI BENI LIBRARI. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 595 DELL'11 APRILE 2008. PRENOTAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA.D.D.145 DEL 26/11/10. | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 800,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2585 | APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - VIII ATTO INTEGRATIVO. | 5 | 3 | 2 | | 2012 | 4845 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI VIII PROT. AGG. 22/01/2010 TRA REGIONE, MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO, MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, MINISTERO BENI CULTURALI - IMPEGNO FONDI. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.781.085,90 | 0,00 | 2585 |
| 2585 | APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - VIII ATTO INTEGRATIVO. | 5 | 3 | 2 | | 2012 | 4845 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI VIII PROT. AGG. 22/01/2010 TRA REGIONE, MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO, MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, MINISTERO BENI CULTURALI - IMPEGNO FONDI. | 167 | 22/04/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.424.868,71 | 0,00 | 2585 |
| 2585 | APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - VIII ATTO INTEGRATIVO. | 5 | 3 | 2 | | 2012 | 4845 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI VIII PROT. AGG. 22/01/2010 TRA REGIONE, MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO, MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, MINISTERO BENI CULTURALI - IMPEGNO FONDI. | 273 | 23/04/12 | 3 | 2 | 0 | 1.007,69 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 5 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 3357 | PO FESR CAMPANIA 2007-2013. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 1D - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9. INTERVENTO: "FESTIVAL DELLE VILLE VESUVIANE XXIII EDIZIONE" - CUP: I49E10000050007. SOGGETTO BENEFICIARIO: FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. (CON A | 269 | 12/07/10 | 13 | 3 | 0 | 275,08 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 5 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 3379 | PO FESR 2007/13. ASSE I - OB. SP.1D - OB. OP. 1.9. INTERVENTO: "TEANO JAZZ". SOGGETTO BENEFICIARIO: PROVINCIA DI CASERTA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. DEC.N.277 DEL 20/07/10. | 277 | 20/07/10 | 13 | 3 | 0 | 1.228,97 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 5 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 3392 | PO FESR 2007/2013-OB. OP. 1.9 "LE QUATTRO STAGIONI - INVERNO 2009/2010. RITORNO AL BAROCCO... E NON SOLO" - IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'EPT DI CASERTA - COMUNE DI MERCOGLIANO (MONIT 87) E COMUNE DI PERTOSA (MONIT 94). D.D 262 DEL 25/06/2010. | 262 | 25/06/10 | 13 | 3 | 0 | 7.888,58 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 5 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 3840 | PO FESR CAMPANIA 2007-2013. OB. OP. 1.9. INTERVENTO: "ESTATE 2010. LA BELLA STAGIONE A NAPOLI TRA CASTELLI, PARCHI E PIAZZE STORICHE" - IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI COMUNE DI NAPOLI. D.D. 282 DEL 28/07/2010. | 282 | 28/07/10 | 13 | 3 | 0 | 123.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 5 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 2487 | POR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1.9. INTERVENTO "FESTIVAL MOZART ART BOX SUMMER 2011" SMILE 152. IMPEGNO DELLE RISORSE FINAZIARIE SULLA BASE DEL DD N. 170 DEL 29/7/2011 ADOTTATO DAL SETTORE 03 DELL'AGC 13. CUP J79E11001660002. | 147 | 22/09/11 | 9 | 2 | 0 | 66,03 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 5 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 2488 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1.9. "INTERVENTO PERCORSI DI LUCE"CODICE SMILE 149, CUP D29E11002990002. IMPEGNO DELLE RISORSE FINAZIARIE SULLA BASE DEL DD N. 173 DEL 29/07/2011DEL SETTORE 03 DELL'AGC 13. | 148 | 22/09/11 | 9 | 2 | 0 | 6.571,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 5 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4393 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1.9. PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE SULLA BASE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 02-08-11 DEL SETTORE 03 DELL'AGC 13, IN FAVORE DEL COMUNE DI MARZANO DI NOLA. PROGETTO DAL TITOLO "RE | 423 | 23/12/11 | 9 | 2 | 0 | 63.137,13 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 5 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 183 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1.9. PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE SULLA BASE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 266 DEL 21/12/2011 DEL SETTORE 03 DELL'AGC 13, IN FAVORE DEL COMUNE DI PORTICI. PROGETTO DAL TITOLO "INIZIATI | 84 | 06/03/12 | 9 | 2 | 0 | 62.436,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 3936 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 6.3. IMPEGNO DI SPESE A FAVORE DEL COMUNE DI CAMIGLIANO, PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. CUP . D99B11000150006. SMILE 94. D.D. 364 DEL 15/12/2011. | 98 | 27/03/13 | 9 | 2 | 0 | 4.243,14 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 3937 | POR CAMPANIA FESR OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELLE RISORSE FINANZIARIE, A FAVORE DEL COMUNE DI MARCIANISE, SULLA BASE DEL DD N. 804 DEL 23/11/2011DELL'AGC 18 SETTORE 02, PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND CODICE SMILE 92 | 365 | 15/12/11 | 9 | 2 | 0 | 7.559,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 3950 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 6.3. - IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI SERINO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. SMILE 93. CUP E49B0000220003. DD. 366 DEL 15/12/2011. | 366 | 15/12/11 | 9 | 2 | 0 | 763,80 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 3954 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 6.3 - IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. SMILE 62. CUP: F69B11000080006. DD. 371 DEL 15/12/2011. | 371 | 15/12/11 | 9 | 2 | 0 | 278,52 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4194 | POR CAMP FESR 2007/13. OB. OP. 6.3 - IMP. RIS. FIN., AL COM. DI CHIUSANO DI SAN DOMENICO, "DD N. 688 13/10/11 AGC 18 SETT. 02", CAMPETTO PLAYGROUND. SMILE 33 DEC.N.298 DEL07/12/11. | 298 | 07/12/11 | 9 | 2 | 0 | 317,61 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4195 | OB. OP. 6.3 PO 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. CODICE SMILE 41 - CUP J49B11000200006. D.D. N. 293 DEL 07/12/2011. | 293 | 07/12/11 | 9 | 2 | 0 | 437,66 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4197 | POR CAMP FESR 2007/13. OB. OP. 6.3 - IMP. RIS. FIN., AL COM. DI CASTELLO DEL MATESE, "DD N.700 13/10/11 AGC 18 SETT. 02", CAMPETTO PLAYGROUND. SMILE 37 DEC.N.299 DEL07/12/11. | 299 | 07/12/11 | 9 | 2 | 0 | 2.360,07 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4211 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6.3. PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE A FAVORE DEL COMUNE DI ARIENZO SULLA BASE DEL DD N. 698 DEL 13/10/2011 DELL'AGC 18 SETTORE 02 PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND CODICE | 307 | 07/12/11 | 9 | 2 | 0 | 1.249,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4214 | POR CAMP FESR 2007/13. OB. OP. 6.3 - IMP. RIS. FIN., AL COM. DI PIETRAMELARA, "DD N.696 13/10/11 AGC 18 SETT. 02", CAMPETTO PLAYGROUND. SMILE 39 DEC.N.327 DEL09/12/11. | 327 | 09/12/11 | 9 | 2 | 0 | 328,65 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4215 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 6.3. PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI ANDRETTA, SULLA BASE DEL DD N. 778 DEL 10-11-2011 DELL'AGC 18, SETTORE 02, PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. DD. 314 DEL 07/12/2011. | 314 | 07/12/11 | 9 | 2 | 0 | 402,66 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4216 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6.3. PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE A FAVORE DEL COMUNE DI MERCOGLIANO, SULLA BASE DEL DD N. 666 DELL'11-10-2011 DELL'AGC 18, SETTORE 02, PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND | 309 | 07/12/11 | 9 | 2 | 0 | 3.902,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4218 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6.3. PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE A FAVORE DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA, SULLA BASE DEL DD N. 763 DEL 28-10 2011 DELL'AGC 18, SETTORE 02, PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. | 315 | 07/12/11 | 9 | 2 | 0 | 7.872,98 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4219 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6.3. PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE A FAVORE DEL COMUNE DI FORINO, SULLA BASE DEL DD N. 665 DELL'11-10-2011 DELL'AGC 18, SETTORE 02, PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. COD | 310 | 07/12/11 | 9 | 2 | 0 | 505,38 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4223 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 6.3. PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO A FAVORE DEL COMUNE DI CASTELPOTO, PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. DD. 316 DEL 07/12/2011. | 316 | 07/12/11 | 9 | 2 | 0 | 777,77 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4224 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 6.3. PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO A FAVORE DEL COMUNE DI MONTEFUSCO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. DD. 317 DEL 07/12/2011. | 317 | 07/12/11 | 9 | 2 | 0 | 842,96 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4226 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND NEL COMUNE DI ROCCAROMANA. COD. SMILE 28 - CUP H66H10000190006. D.D. N. 320 DEL 07/12/2011. | 320 | 07/12/11 | 9 | 2 | 0 | 673,33 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4233 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND NEL COMUNE DI MONTESARCHIO. COD. SMILE 76 - CUP C79B10000230002. D.D. N. 323 DEL 07/12/2011. | 323 | 07/12/11 | 9 | 2 | 0 | 2.220,72 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4234 | POR CAMP FESR 2007/13. OB. OP. 6.3 - IMP. RIS. FIN., AL COM. DI PRATA SANNITA, "DD N.699 13/10/11 AGC 18 SETT. 02", CAMPETTO PLAYGROUND. SMILE 35 DEC.N.329 DEL09/12/11. | 329 | 09/12/11 | 9 | 2 | 0 | 295,95 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4235 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND NEL COMUNE DI ACERNO. COD. SMILE 51 - CUP C79B10000240006. D.D. N. 324 DEL 07/12/2011. | 324 | 07/12/11 | 9 | 2 | 0 | 245,61 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4246 | POR CAMP FESR 2007/13. OB. OP. 6.3 - IMP. RIS. FIN., AL COM. DI MONTANO ANTILIA, "DD N.785 15/11/11 AGC 18 SETT. 02", CAMPETTO PLAYGROUND. SMILE 65 DEC.N.331 DEL09/12/11. | 331 | 09/12/11 | 9 | 2 | 0 | 5.750,43 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4252 | POR CAMP FESR 2007/13. OB. OP. 6.3 - IMP. RIS. FIN., AL COM. DI SAPRI, "DD N.784 15/11/11 AGC 18 SETT. 02", CAMPETTO PLAYGROUND. SMILE 84 DEC.N.332 DEL09/12/11. | 332 | 09/12/11 | 9 | 2 | 0 | 804,71 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4253 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007-2013. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI TORRE ORSAIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. COD. SMILE 45 - CUP F28J10000230004. D.D. N. 337 DEL 09/12/2011. | 337 | 09/12/11 | 9 | 2 | 0 | 1.059,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4256 | POR CAMP FESR 2007/13. OB. OP. 6.3 - IMP. RIS. FIN., AL COM. DI GIFFONI VALLE PIANA, "DD N.779 10/11/11 AGC 18 SETT. 02", CAMPETTO PLAYGROUND. SMILE 63 DEC.N.334 DEL09/12/11. | 334 | 09/12/11 | 9 | 2 | 0 | 133,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4257 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007-2013. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI CASALVELINO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. COD. SMILE 52 - CUP B79B10000230003. D.D. N. 339 DEL 09/12/2011. | 339 | 09/12/11 | 9 | 2 | 0 | 593,94 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4258 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007-2013. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI PERDIFUMO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. COD. SMILE 53 - CUP H79B11000100006. D.D. N. 341 DEL 09/12/2011. | 341 | 09/12/11 | 9 | 2 | 0 | 277,39 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4330 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI CERVINO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. SMILE 96 - CUP G89B11000210002. D.D. N. 378 DEL 20/12/2011. | 378 | 20/12/11 | 9 | 2 | 0 | 1.439,65 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4334 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI CERCOLA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. SMILE 57 - CUP G19B11000200006. D.D. N. 379 DEL 20/12/2011. | 379 | 20/12/11 | 9 | 2 | 0 | 453,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4337 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI SAN LORENZELLO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. SMILE 78 - CUP C79B10000220006. D.D. N. 380 DEL 20/12/2011. | 380 | 20/12/11 | 9 | 2 | 0 | 2.025,63 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4360 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI CALITRI PER LA REALIZZAZIOIE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. SMILE 95 - CUP H19B10000210001. D.D. N. 385 DEL 20/12/2011. | 385 | 20/12/11 | 9 | 2 | 0 | 890,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4361 | PO FESR 2007/2013. OB. OP. 6.3. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI SANT'ARSENIO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. SMILE 100 - CUP F99B11000070006. D.D. N. 386 DEL 20/12/2011. | 386 | 20/12/11 | 9 | 2 | 0 | 27,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4391 | POR CAMP. FESR 2007/13. OB. OP. 6.3. IMP. A FAV. COMUNE DI SARNO, DD N.762-28/10/11 AGC 18 SETT. 02, PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND SMILE 43 DEC.N.395 DEL 21/12/11. | 395 | 21/12/11 | 9 | 2 | 0 | 8.752,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4586 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 6.3. IMPEGNO A FAVORE DEL COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO, SULLA BASE DEL DD N. 777 DEL 10-11-2011 DELL'AGC 18, SETTORE 02, PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. SMILE75 DEC.N.328 DEL 09/12/11. | 328 | 09/12/11 | 9 | 2 | 0 | 2.257,52 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 145 | OB. OP. 6.3 PO CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI OMIGNANO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. SMILE 98 - CUP E99B11000140002. D.D. N. 28 DEL 28/02/2012. | 28 | 28/02/12 | 9 | 2 | 0 | 1.624,72 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 146 | OB. OP. 6.3 PO CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. SMILE 64 - CUP C32D10000210004. D.D. N. 29 DEL 28/02/2012. | 29 | 28/02/12 | 9 | 2 | 0 | 310,73 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 182 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6.3. PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE A FAVORE DEL COMUNE DI PASTORANO, SULLA BASE DEL DD N. 831 DEL 15/12/2011 DELL'AGC 18, SETTORE 02, PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. C | 83 | 06/03/12 | 9 | 2 | 0 | 124,74 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 303 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6.3. PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE FINAZIARIE, A FAVORE DEL COMUNE DI SAN RUFO SULLA BASE DEL DD N. 827 DEL 13/12/2011 DELL'AGC 18 SETTORE 02 PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND - CODI | 116 | 08/03/12 | 9 | 2 | 0 | 492,80 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 313 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 6.3 - IMP. A FAVORE DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA, SULLA BASE DEL DD N. 830 DEL 15/12/2011 DELL'AGC 18, SETTORE 02, PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUN SMILE 46 DEC. N.118 DEL 08/03/12. | 118 | 08/03/12 | 9 | 2 | 0 | 7.585,31 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 317 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 6.3. IMP. A FAVORE DEL COMUNE DI FORIO SULLA BASE DEL DD N. 21 DEL 8/2/2012 DELL'AGC 18 SETTORE 02 PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND - CODICE SMILE 107 DEC.N.119 DEL 08/03/12. | 119 | 08/03/12 | 9 | 2 | 0 | 629,87 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 1131 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI ROFRANO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. CODICE SMILE 103 - CUP B79B10000250005. D.D. N. 172 DEL 03/04/12. | 172 | 03/04/12 | 9 | 2 | 0 | 894,92 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 1292 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013-OBIETTIVO OPERATIVO 6.3. IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE A FAVORE DEL COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO, SULLA BASE DEL DD N. 24 DEL 20-02-2012 DELL'AGC 18, SETTORE 02, PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. D.D. 180 DEL 13/4/12 . | 180 | 13/04/12 | 9 | 2 | 0 | 132,59 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 2006 | POR FESR 2007/13. OB.OP. 6.3. DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE A FAVORE DEL COMUNE DI BELLIZZI, SULLA BASE DEL DD N. 257 DEL 04-05-2012 DELL'AGC 18, SETTORE 02, PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO PLAYGROUND. CO SMILE 111 DEC. N. 277 DEL 22/05/12. | 277 | 22/05/12 | 9 | 2 | 0 | 8.825,62 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 6 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 2320 | POR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6.3. PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE, A FAVORE DEL CONSORZIO CENTRO SPORTIVO MERIDIONALE SA SULLA BASE DEL DD N. 333 DEL 23/5/2012 DELL'AGC 18 SETTORE 02, PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO | 296 | 05/06/12 | 9 | 2 | 0 | 127,37 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2424 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "SVILUPPO LOCALE" 5° ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004) | 7 | 1 | 2 | 1400 | 2009 | 8633 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. V ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE- INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO" SOTTOSCRITTO IN DATA 29.05.2007. RETTIFICA DELL'ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DEL FINANZIAMENTO E DELL'IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE PRIMA RATA A FAV | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 466.844,60 | 0,00 | 2424 |
| 4402 | PROMOZIONE TURISTICA (LL.RR. 29.3.1984 N. 24 E 17.3.1995 N.13 ART. 21 E REGOLAMENTO APPLICATIVO DGR N.6830 DEL 13/12/2001). | 7 | 1 | 2 | | 2009 | 8112 | D.G.R.C. N. 1064 DEL 5/5/2009 - PROGRAMMA DI INTERVENTI PROMOZIONALI PER L'INCREMENTO IN CAMPANIA DEI FLUSSI TURISTICI ITALIANI E STRANIERI - ANNO 2009 - L.R. 24/84: D.G.R. N. 349/2003 E D.P.G.R. DEL 25/3/2005 - IMPEGNO DI SPESA CAP. N. 4402 E CAP. N. 4434. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 168.396,50 | 0,00 | 4402 |
| 4402 | PROMOZIONE TURISTICA (LL.RR. 29.3.1984 N. 24 E 17.3.1995 N.13 ART. 21 E REGOLAMENTO APPLICATIVO DGR N.6830 DEL 13/12/2001). | 7 | 1 | 2 | | 2010 | 5648 | D.G.R.C. N. 328 DEL 19/3/2010 - PROGRAMMA DI INTERVENTI PROMOZIONALI PER L'INCREMENTO IN CAMPANIA DEI FLUSSI TURISTICI ITALIANI E STRANIERI - ANNO 2010 - L.R. 24/84: D.G.R. N. 349/2003 E D.P.G.R. DEL 25/3/2005 - IMPEGNO DI SPESA CAP. N. 4402 | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 200.310,00 | 0,00 | 4402 |
| 4406 | TURISMO SOCIALE | 7 | 1 | 2 | | 2010 | 6114 | TURISMO SOCIALE: ATTUAZIONE DELIBERA N. 980 DEL 30.12.2010. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 | 4406 |
| 4408 | PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE A FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI, PROGRAMMI PLURIENNALI. | 7 | 1 | 2 | | 2010 | 5906 | Oggetto di default precaricato dall'Ufficio Protocollo | 233 | 27/06/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 8.772,20 | 0,00 | 4408 |
| 4416 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" - PIT FILIERA TERMALE (DELIBERA CIPE N.17/2003). | 7 | 1 | 2 | 1380 | 2009 | 3959 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - II PROTOCOLLO AGGIUNTIVO A.P.Q. SVILUPPO LOCALE - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO- PROGETTO FT 26- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO ZONA TERMALE ACQUA FREDDA E ZONA TERMALE ACQUA CALDA, DA REALIZZARSI NEI COMUNI D | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 65.391,35 | 0,00 | 4416 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 4476 | L. 135/01 - CONFERIMENTO RISORSE DA ALTRE REGIONI - AZIONI COMUNI | 7 | 1 | 2 | 1106 | 2011 | 4445 | L. 135/2001 - D.G.R. N. 1095 DEL 12/06/2009 - PROGETTO "CILENTO: ALLA SCOPERTA DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO. NATURA, CULTURA E SPORT." COMPRENDENTE IL PROGETTO INTERREGIONALE "TURISMO TRA MARI E MONTI" - AZIONI COMUNI - IMPEGNO DI SPESA. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 221,04 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4500 | QUOTA REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/2001 E DALL'ART.1,COMMI 1227E 1228, DELLA LEGGE N.296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N.69/2009. | 7 | 1 | 2 | | 2011 | 2581 | LEGGE 135/2001 - ART. 5 - PROGETTO INTERREGIONALE : " OSPITALITA' NEI BORGHI" - AMPLIAMENTO ANNUALITA' 2004 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.120.000,00 | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 13.999,49 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4500 | QUOTA REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/2001 E DALL'ART.1,COMMI 1227E 1228, DELLA LEGGE N.296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N.69/2009. | 7 | 1 | 2 | | 2011 | 2584 | LEGGE 135/2001 - ART. 5 SISTEMI TURISTICI LOCALI - INCARICO DI COLLABORAZIONE AL PROF. RAFFAELE CERCOLA FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI CONVENTION BUREAU REGIONALE - IMPEGNO DI SPESA. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 18.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4500 | QUOTA REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/2001 E DALL'ART.1,COMMI 1227E 1228, DELLA LEGGE N.296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N.69/2009. | 7 | 1 | 2 | | 2011 | 2587 | LEGGE 135/2001 - ART. 5 - PROGETTO INTERREGIONALE "OSPITALITA' NEI BORGHI" - ANNUALITA' 2004 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA DI EURO | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 4.592,30 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4500 | QUOTA REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/2001 E DALL'ART.1,COMMI 1227E 1228, DELLA LEGGE N.296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N.69/2009. | 7 | 1 | 2 | | 2011 | 2587 | LEGGE 135/2001 - ART. 5 - PROGETTO INTERREGIONALE "OSPITALITA' NEI BORGHI" - ANNUALITA' 2004 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA DI EURO | 167 | 22/04/14 | 51 | 1 | 0 | 300,56 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4500 | QUOTA REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/2001 E DALL'ART.1,COMMI 1227E 1228, DELLA LEGGE N.296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N.69/2009. | 7 | 1 | 2 | | 2011 | 3147 | LEGGE 135/2001. BANDI DI GARA PER L'OFFERTA TECNICO-ECONOMICA RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEI SERVIZI IN ECONOMIA PER L'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE AZIONI COMUNI: PROGETTI "APPRODI DI ULISSE", "ISOLA CHE NON C'E'", "OSPITALITA' NEI BORGHI" - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE D | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,04 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4500 | QUOTA REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/2001 E DALL'ART.1,COMMI 1227E 1228, DELLA LEGGE N.296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N.69/2009. | 7 | 1 | 2 | | 2011 | 4444 | L. 135/2001 - D.G.R. N. 1095 DEL 12/06/2009 - PROGETTO "CILENTO: ALLA SCOPERTA DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO. NATURA, CULTURA E SPORT." COMPRENDENTE IL PROGETTO INTERREGIONALE "TURISMO TRA MARI E MONTI" - AZIONI COMUNI - IMPEGNO DI SPESA. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 94,46 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4544 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N.135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009. | 7 | 1 | 2 | 1298 | 2009 | 5035 | L. 135/01 - ART. 5 - RIPROGRAMMAZIONE PROGETTO "OSPITALITA' NEI BORGHI", ESTENSIONE DELLA CONVENZIONE REGIONE/UNIVERSITA' DI SALERNO - DEC. DIR. 370 DEL 10/07/2009. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 22.500,00 | 0,00 | 4544 |
| 4544 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N.135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009. | 7 | 1 | 2 | 1298 | 2009 | 9228 | PROG. INTERS. AGC 13 "TURISMO E BENI CULTURALI" -SPERIM. E IMPLEMENT. DI UN SISTEMA INTERSETT. DI AUDITING DEI PROGR. REG.LI, INTERREG., NAZ.LI ED EUROPEI IN MATERIA DI TURISMO E BENI CULT."-IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL PERSONALE DEL SETTORE 02 DELL' AGC 13-D.D.N.326 DEL 23/6/09 | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,68 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4544 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N.135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009. | 7 | 1 | 2 | 1298 | 2011 | 2580 | LEGGE 135/2001 - ART. 5 - PROGETTO INTERREGIONALE : " OSPITALITA' NEI BORGHI" - AMPLIAMENTO ANNUALITA' 2004 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.120.000,00 | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 237.999,99 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4544 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N.135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009. | 7 | 1 | 2 | 1298 | 2011 | 2583 | LEGGE 135/2001 - ART. 5 SISTEMI TURISTICI LOCALI - INCARICO DI COLLABORAZIONE AL PROF. RAFFAELE CERCOLA FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI CONVENTION BUREAU REGIONALE - IMPEGNO DI SPESA. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4544 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N.135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009. | 7 | 1 | 2 | 1298 | 2011 | 2585 | LEGGE 135/2001 - ART. 5 - PROGETTO INTERREGIONALE "OSPITALITA' NEI BORGHI" - ANNUALITA' 2004 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA DI EURO | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 41.330,82 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 4544 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N.135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009. | 7 | 1 | 2 | 1298 | 2011 | 2585 | LEGGE 135/2001 - ART. 5 - PROGETTO INTERREGIONALE "OSPITALITA' NEI BORGHI" - ANNUALITA' 2004 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA DI EURO | 167 | 22/04/14 | 51 | 1 | 0 | 2.705,08 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4544 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N.135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009. | 7 | 1 | 2 | 1298 | 2011 | 4426 | L. 135/2001 ART. 5 CO. 5 - SISTEMI TURISTICI LOCALI - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DELL'ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO - FINANZIAMENTO E IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 988.436,30. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,33 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4544 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N.135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009. | 7 | 1 | 2 | 1298 | 2011 | 4443 | L. 135/2001 - D.G.R. N. 1095 DEL 12/06/2009 - PROGETTO "CILENTO: ALLA SCOPERTA DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO. NATURA, CULTURA E SPORT." COMPRENDENTE IL PROGETTO INTERREGIONALE "TURISMO TRA MARI E MONTI" - AZIONI COMUNI - IMPEGNO DI SPESA. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 236,76 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4546 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL' ART. 6 DELLA LEGGE N.135/01. | 7 | 1 | 2 | 1298 | 2011 | 2535 | IMPEGNO DI SPESA, A FAVORE DEL COMUNE DI NUSCO, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CAMPUS ENOGASTRONOMICO". | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 4.889,99 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4546 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL' ART. 6 DELLA LEGGE N.135/01. | 7 | 1 | 2 | 1298 | 2011 | 2673 | IMPEGNO DI SPESA LEGGE 135/2001 - ART. 6 - SISTEMI TURISTICI LOCALI -INDIVIDUAZIONE ESPERTI ASSISTENZA TECNICA -IN FAVORE DEI PROFESSIONISTI DOTT.MARIO BRUNO, DOTT.GERARDO CARDILLO, DOTT. CAROLA D'AGOSTINO, E DOTT.DANIELE MOSCHELLA. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 5.252,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4546 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL' ART. 6 DELLA LEGGE N.135/01. | 7 | 1 | 2 | 1298 | 2011 | 2723 | LEGGE 135/2001 - PROGETTO INTERREGIONALE "OSPITALITA' NEI BORGHI" - CONVENZIONE CON LE UNIVERSITA' DELLA CAMPANIA ED IMPEGNO A COPERTURA DELLE SPESE DERIVANTI DALLA CONVENZIONE. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 4.200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 5370 | DECISIONE C (2008) 5527 DEL 6 OTTOBRE 2008 - FINANZIAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE (POIN) "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" | 7 | 1 | 2 | 1372, 1374 | 2009 | 7531 | COMPENSO CONNESSO ALL'INCARICO DI AUTORITA' DI GESTIONE DEL POIN (FESR) E AMMINISTRAZIONE DI RIFERIMENTO DEL PAIN (FAS) "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO 2007-2013" - PERIODO 12 MESI DAL 04/08/09 - IMPEGNO. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 39.494,92 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 5370 | DECISIONE C (2008) 5527 DEL 6 OTTOBRE 2008 - FINANZIAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE (POIN) "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" | 7 | 1 | 2 | 1372, 1374 | 2009 | 9240 | BANDO DI GARA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA PER ATTUAZIONE POIN FESR ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO 2007/13. PUBBLICAZIONE ESTRATTO BANDO DI GARA SU GURI, GUE, QUOTIDIANI, CIG. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 1.370,04 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 5370 | DECISIONE C (2008) 5527 DEL 6 OTTOBRE 2008 - FINANZIAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE (POIN) "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" | 7 | 1 | 2 | 1372, 1374 | 2009 | 9242 | BANDO DI GARA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA PER ATTUAZIONE POIN FESR ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO 2007/13. PUBBLICAZIONE ESTRATTO BANDO DI GARA SU GURI, GUE, QUOTIDIANI, CIG. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 5.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 5370 | DECISIONE C (2008) 5527 DEL 6 OTTOBRE 2008 - FINANZIAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE (POIN) "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" | 7 | 1 | 2 | 1372, 1374 | 2010 | 4384 | IMPEGNO FONDI NECESSARI FINANZIAMENTO BANDO DI GARA AFFIDAMENTO SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE (FESR) "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI TURISMO 2007/2013" - PUBBLICAZIONE ESTRATTO BANDO SU GURI GUUE QUOTIDIANI - CIG. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 1.120,38 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 5370 | DECISIONE C (2008) 5527 DEL 6 OTTOBRE 2008 - FINANZIAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE (POIN) "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" | 7 | 1 | 2 | 1372, 1374 | 2010 | 4386 | IMPEGNO FONDI NECESSARI FINANZIAMENTO BANDO DI GARA AFFIDAMENTO SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE (FESR) "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI TURISMO 2007/2013" - PUBBLICAZIONE ESTRATTO BANDO SU GURI GUUE QUOTIDIANI - CIG. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 540.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 5372 | POIN (FESR) "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - SPESE AGC 13 PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA TRANSITORIA | 7 | 1 | 2 | 1372, 1374 | 2010 | 5649 | PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE (POIN) F.E.S.R. 2007/2013 "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO". POLO "BAIA DI NAPOLI" - IMPEGNO DI SPESA - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI ASSISTENZA TECNICA TRANSITORIA (CON ALLEGATO) | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 57.389,15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2009 | 4585 | OB. OP. 1.12 P.O. F.E.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - DGRC 465/2009 "IL VIAGGIO NELLA STORIA: IL MAGGIO DEI MONUMENTI 2009 IN CAMPANIA E IL VIAGGIO NELL'ARTE: NAPOLI TEATRO FESTIVAL ITALIA 2009" "CAPRI ART FILM FESTIVAL 2009". IMP. DI SPESA ALL' EPT DI NAPOLI. D.D. 416 DEL 1/7/09 . | 416 | 01/07/09 | 13 | 1 | 0 | 1.010,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2009 | 4843 | P.O.R. F.E.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 1 OB. OP. 1.12 - DGRC N. 923 DEL 15.05.2009 "IL VIAGGIO NELLA CREATIVITA'" "ISCHIA GLOBAL FILM & MUSIC FEST - OBIETTIVO SUD AFRICA". AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE. | 453 | 14/07/09 | 13 | 1 | 0 | 12.657,57 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2009 | 5758 | OB. OP. 1.12 P.O.R. F.E.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - "AFRAKA' ROCK FESTIVAL, XV ED". IMPEGNO DI SPESA E LIQUID. 1 ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI AFRAGOLA. D.D. N. 486 DEL 24/07/09. | 486 | 24/07/09 | 13 | 1 | 0 | 248,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2009 | 6097 | OB. OP. 1.12 POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - PROGETTO EVENTO "IL VIAGGIO NELLA CREATIVITA'" "FESTIVAL DEL MEDITERRANEO 2009". IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI POZZUOLI. D.D. N. 484 DEL 23/07/09. | 484 | 23/07/09 | 13 | 1 | 0 | 804,80 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2009 | 6211 | OB.OP.1.12 PO. FESR CAMPANIA 2007/13 -"IL VIAGGIO NELLA TRADIZIONE : "MYTH FESTIVAL". IMPEGNO A FAVORE DEL COMUNE DI POSITANO. DEC.N.538 DEL 10/09/2009. | 538 | 10/09/09 | 13 | 1 | 0 | 36.084,76 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2009 | 8397 | POR FESR 2007/13 - OB. OP. 1.12 - IMPEGNO DI PSESA A FAV. DELL'EPT DI BENEVENTO PER AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROG. "FESTIVAL SUONI DI TERRA" | 617 | 19/10/09 | 13 | 1 | 0 | 109,68 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2009 | 8413 | POR FESR 2007/2013 - OB. OP. 1.12 - IMPEGNO DI SPESA A FAV. DELLA PROVINCIA DI NAPOLI PER AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROG."MUSICA, POESIA E ARTE BAROCCA IN PROVINCIA". | 673 | 09/11/09 | 13 | 1 | 0 | 43.404,63 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 1293 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - OB. OP. 1.12 - IMPEGNO DI SPESA A FAV. DELL'EPT DI AVELLINO PER PROG. "I SENTIERI DEL BAROCCO" | 190 | 09/03/10 | 13 | 1 | 0 | 3.126,35 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 1314 | OB. OP. 1.12 PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - "FUOCO BAROCCO". IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'ENTE PROVINCIALE TURISMO DI AVELLINO. D.D. N. 230 DEL 19/03/2010. | 230 | 19/03/10 | 13 | 1 | 0 | 36.636,46 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 1734 | OB.OP. 1.12 P.O. F.E.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'E.P.T. SALERNO PER IL PROG. " TUR" GOTEBORG 2010. D.D. 202 DEL 12/03/2010 | 202 | 12/03/10 | 13 | 1 | 0 | 5.261,31 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 1843 | OB. OP. 1.12 -PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI EPT NAPOLI PER IL PROGETTO "I RE DI NAPOLI" . D.D 401 DEL 28/04/2010. | 401 | 28/04/10 | 13 | 1 | 0 | 747,80 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 2458 | P.O. F.E.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 1 OB. OP. 1.12 - DGRC N. 1039 DEL 28.05.2009 "IL VIAGGIO NELLA TRADIZIONE" "TANO TANGO" DELL' E.P.T. DI NAPOLI. IMPEGNO DI SPESA. | 426 | 06/05/10 | 13 | 1 | 0 | 2.668,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 3884 | OB. OP. 1.12 PO FESR CAMPANIA 2007/13 - ASSE 1 - IMPEGNO SPESA A FAVORE DELL'EPT DI AVELLINO PER LE QUATTRO STAGIONI: "ESTATE 2010 - LA RISCOPERTA DEL PATRIMONIO CULTURALE" - "MUSICA IN IRPINIA". DD 582 DEL 20/07/2010 | 582 | 20/07/10 | 13 | 1 | 0 | 3.818,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 5623 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 1 OB. OP. 1.12 - DGRC N. 833/2010: CONTRASTI: "PALCOSCENICO IRPINIA - CONTRASTI ITINERANTI IN UN VILLAGGIO DI NATALE DIFFUSO" - IMP. ALL' E.P.T. DI AVELLINO. D.D. N. 931 DEL 22/12/2010 | 931 | 22/12/10 | 13 | 1 | 0 | 4.638,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 5624 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 1 OB. OP. 1.12 - DGRC N. 833/2010: CONTRASTI: "CONTRASTI - LO SPIRITO DEL NATALE" - IMPEGNO DI SPESA ALL' E.P.T. DI SALERNO. D.D. N. 933 DEL 22/12/10 | 933 | 22/12/10 | 13 | 1 | 0 | 12.644,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 5726 | POR F.E.S.R. CAMPANIA 2007-2013. PROGRAMMA PROMOZIONALE 2009:MOSTRE, WORKSHOPS E FIERE INTERNAZIONALI E DI SETTORE. - E.P.T. BENEVENTO - MANIFESTAZIONE FIERISTICA AUREA FOGGIA 26/28 NOVEMBRE 2009. IMPEGNO DI SPESA. DEC.N.943 DEL 28/12/10. | 943 | 28/12/10 | 13 | 1 | 0 | 8.820,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 5727 | POR F.E.S.R. CAMPANIA 2007-2013. PROGRAMMA PROMOZIONALE 2009:MOSTRE, WORKSHOPS E FIERE INTERNAZIONALI E DI SETTORE. - E.P.T. CASERTA - "JATA" TOKJO 17/20 SETTEMBRE 2009. IMPEGNO DI SPESA. DEC.N.941 DEL 28/12/10. | 941 | 28/12/10 | 13 | 1 | 0 | 52.815,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 5831 | POR F.E.S.R. CAMPANIA 2007-2013. D.G.R.C. N.1570 DEL 15/10/2009. PROGRAMMA PROMOZIONALE 2010: MOSTRE, WORKSHOPS E FIERE INTERNAZIONALI E DI SETTORE. - CODICE SMILE 105. MANIFESTAZIONE FIERISTICA F.RE.E. MONACO DI BAVIERA: IMPEGNO DI SPESA PER EPT DI SALERNO. D.D. 948 DEL 29/12/10 | 948 | 29/12/10 | 13 | 1 | 0 | 1.963,15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 5839 | P.O F.E.S.R. CAMPANIA 2007-2013 -ASSE 1 OB.OP.1.12 - DGRC N.1570 DEL 15.10.2009 " PROGRAMMA PROMOZIONALE 2010: MOSTRE,WORKSHOPS E FIERE INTERNAZIONALI E DI SETTORE. " BORSA TURISMO SCOLASTICO 2010" GENOVA 17/19 NOVEMBRE - E.P.T. AVELLINO: IMPEGNO DI SPESA . D.D. 951 DEL 29/12/10 | 951 | 29/12/10 | 13 | 1 | 0 | 20.292,18 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4394 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1.12. PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE SULLA BASE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 245 DEL 29-07-11 DEL SETTORE 01 DELL'AGC 13, IN FAVORE DELLA COMUNE DI AGROPOLI. PROGETTO DAL TITOLO "LUNE E | 424 | 23/12/11 | 9 | 2 | 0 | 25.696,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 7 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 2472 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1.12 - PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE, A FAVORE DEL COMUNE DI NAPOLI E DELLA ACN SRL, SULLA BASE DEL DD N. 35 DEL 15/3/2012 DELL'AGC 13, SETTORE 01, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " | 316 | 14/06/12 | 9 | 2 | 0 | 1.266.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 804 | CONTRIBUTI AI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI PER FAVORIRE L'ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA E SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DELL'ART. 40 DELLA L.R. N. 16/2004. | 8 | 1 | 2 | | 2009 | 8656 | SETTORE URBANISTICA-L.R. 16/2004 ART.40 COMMA 2-CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) E DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE (R.U.E.C.)-ANNUALITA 2009-IMPEGNO DI SPESA-DEC. DIR. 211 DEL 23/12/2009-BEN. VARI COMUNI DELLA R.C.- | 447 | 17/10/14 | 53 | 9 | 8 | 1.750.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1086 | TRASFERIMENTI AI COMUNI, ELENCATI NELLA DELIBERA CIPE 37/2006, DELLE RISORSE DI CUI AL D.P.C.M 3967/2010 E S.M.I., PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980, 1981 E 1982. | 8 | 1 | 2 | 5056 | 2012 | 7227 | PROSECUZIONE INTERVENTI RICOSTRUZIONE TERRITORI COLPITI DAL TERREMOTO 1980 - DELIBERA CIPE N. 37 DEL 22/03/06 - EROGAZIONE CONTRIBUTI DPCM N. 3967 DEL 26/05/10 E S.M.I. - TRASFERIMENTO RISORSE AI COMUNI 30% DISPONIBILITA' QUOTA DIRETTA LETT. A ANN. 2008 2009 2010 2011. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 289.540,50 | 0,00 | 1086 |
| 2152 | CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19/10/98) | 8 | 1 | 2 | 400 | 2009 | 6873 | SETTORE URBANISTICA-L.N. 366/98;BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE ED IL COFINANZIAMENTO REG/LE DI PROGETTI DI ITINERARI CICLABILI RELATIVI ALLA MOBILITA' CICLISTICA IN AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO-IMPEGNO DI SPESA ANNO 2009 -DEC.DIR.183 DEL 19/10/2009-BEN.VARI COMUNI- | 437 | 11/09/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.000.702,02 | 0,00 | 2152 |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 2680, 5002 | 2009 | 1197 | SETTORE E.P.A.-L.457/78 E 493/93-COMUNE DI EBOLI; OPERE DI URANIZZAZIONE PRIMARIA IN LOC. RIONE PESCARA PER LA COSTRUZIONE DI N. 11 ALLOGGI-IMPEGNO DI SPESA- DELIB. 4863/01-DEC. DIR. 70 DEL 10/03/2009-BEN. COMUNE- | 437 | 11/09/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 36.658,91 | 0,00 | 2401 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 2680, 5002 | 2009 | 2455 | L.388/00 E 21/01- 2^ EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO PROVVISORIO IN C/CAPITALE X LA COSTRUZIONE DI 50 ALLOGGI DI EDILIZIA AGEVOLATA NEL COMUNE DI AVELLINO DA DESTINARE ALLA LOCAZIONE A TERMINE A 10 ANNI-D.D. 163 DEL 04/05/2009- | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 367.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 2680, 5002 | 2009 | 4127 | SETTORE E.P.A.-AFFIDAMENTO DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 125 C.11 DEL D. LGS. 163/06 PER LA FORNITURA DI PRODOTTI DE "IL SOLE 24 ORE"-IMPEGNO DI SPESA- DEC. DIR. 247 DEL 18/06/2009-BEN: " IL SOLE 24 H "- | 437 | 11/09/14 | 53 | 9 | 0 | 21.360,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 2680, 5002 | 2009 | 4834 | L.457/78-L.179/92-L.493/93. EDILIZIA SOVVENZIONATA. PROGRAMMA COSTRUTTIVO DI N.10 ALLOGGI E CASA COMUNALE NEL COMUNE DI SCAMPITELLA (AV) PER ELIMINAZIONE BARACCHE - IMPEGNO DI SPESA- DEC. DIR. 242 DEL 17/06/2009-BEN. COMUNE- | 437 | 11/09/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 1.197.171,22 | 2401 |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 2680, 5002 | 2009 | 5007 | SETTORE E.P.A.-CONTRATTO R.C.-R.T.I. ALISEI E CIDIS ONLUS X ATTIVITA' DI GESTIONE TECNICO-AMMIN/VE FINALIZZATE ALLA REALIZ/NE DI ALMENO DUE INIZIATIVE SPER/LI DI AUTOC/NE-IMPEGNO E LIQUID.1^RATA-DEC.DIR.231 DEL16/06/2009 RETTIF/TO CON DEC.DIR.315 DEL 30/07/2009- | 437 | 11/09/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 181.165,60 | 0,00 | 2401 |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 2680, 5002 | 2009 | 7653 | BANDO DI CONCORSO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 306 DEL 04/07/2008. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN C/INTERESSE A FAVORE DEL MONTE DEI PASCHI DI SIENA - SECONDO SEMESTRE 2009 - D.D. 480 DEL 25/11/2009- | 447 | 17/10/14 | 53 | 9 | 8 | 2.371,75 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 2680, 5002 | 2009 | 7656 | BANDO DI CONCORSO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 306 DEL 04/07/2008. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN C/INTERESSE A FAVORE DELLA BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - SECONDO SEMESTRE 2009 - D.D. 481 DEL 25/11/2009- | 447 | 17/10/14 | 53 | 9 | 8 | 9.900,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 2680, 5002 | 2009 | 7657 | BANDO DI CONCORSO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 306 DEL 04/07/2008. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN C/INTERESSE A FAVORE DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTERCOVINO ROVELLA - SECONDO SEMESTRE 2009 - D.D. 482 DEL 25/11/2009- | 437 | 11/09/14 | 53 | 9 | 0 | 1.981,42 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 2680, 5002 | 2009 | 7659 | BANDO DI CONCORSO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 306 DEL 04/07/2008. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN C/INTERESSE A FAVORE DEL BANCO DI NAPOLI - SECONDO SEMESTRE 2009 - D.D. 486 DEL 26/11/2009- | 437 | 11/09/14 | 53 | 9 | 0 | 2.725,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 2680, 5002 | 2009 | 8058 | COMUNE DI AVELLINO.PROG/MA DI EDILIZIA SOSTI/VA DI ALLOGGI IN PREFABBRICATI PESANTI REALIZZATI CON FONDI DI CUI ALLE LL.25/80 E 219/81-INTERVENTO COSTRUTTIVO PER ALLOGGI IN CONTRADA BACCANICO E PER ALLOGGI AREA BELLIZZI-IMPEGNO DI SPESA-DEC.DIR.503 DEL 09/12/2009-BEN.COMUNE- | 437 | 11/09/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.148.984,02 | 7.161.934,22 | 2401 |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 2680, 5002 | 2010 | 887 | SETTORE E.P.A.-L.457/78-L.179/92 E L.493/93-EDILIZIA SOVVENZIONATA-OPERE DI URBA/NE CONNESSE AL "PROGRAMMA PILOTA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE DELL'AREA DEL COMUNE DI VILLA LITERNO"-IMPEGNO DI SPESA-DEC.DIR.101 DEL 08/03/2010-BEN. COMUNE- | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.625.000,00 | 0,00 | 2401 |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 2680, 5002 | 2010 | 1535 | L.457/78 E 493/93-PROGRAMMA DI EDIL.RESID. X ELIMINAZIONE BARACCHE E CONTEINERS-COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA (SA);PROGRAMMA DI COSTRUZIONE DI N. 11 NUOVI ALLOGGI DI EDILIZ.RES.PUB.-IMPEGNO INTEGRATIVO DI SPESA-DELIB.4863/01-D.D.330/2007-DEC.DIR.195 DEL 08/04/2010- | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 237.570,21 | 0,00 | 2401 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 2680, 5002 | 2010 | 1601 | SETTORE E.P.A.-L.457/78 E 493/93 -COMUNE DI CHIUSANO S.DOMENICO (AV); -CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER LAVORI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE X LA REALIZZAZIONE DI N. 24 NUOVI ALLOGGI IN LOC. CODRAZZO-IMPEGNO DI SPESA-DEC. DIR. 182 DEL 06/04/2010-BEN. COMUNE- | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 575.598,55 | 0,00 | 2401 |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 2680, 5002 | 2010 | 2998 | PAGAMENTO, PREVIO NUOVO IMPEGNO; DEI COMPENSI DOVUTI ALLA DOTT.SSA GILDA VISCIDI PER LE ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA PER LE CITTA' MEDIE FESR 2007-2013- 1°E 2°BIMESTRE- | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 20.389,88 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 2680, 5002 | 2010 | 3191 | IMPEGNO COMPENSO ANNO 2010 IN FAV. DR. FELICE FASOLINO E PAGAMENTO COMPETENZE DOVUTE AL CONSULENTE ASSISTENZA TECNICA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 1°BIM ( 14.12.09-13.02.10) E 2°BIM.(14.02.10-13.4.10). CODICE SIOPE 2710 | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 6.658,33 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 2680, 5002 | 2010 | 5424 | LEGGI 457/78 E 179/92 - CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DELLA PRIMA ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE ALLA COOPERATIVA EDILIZIA LITTLE SUCCIVO S.C.R.L. PER LA COSTRUZIONE DI N. 5 ALLOGGI DI EDILIZIA AGEVOLATA NEL COMUNE DI SUCCIVO (CE). | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 37.637,79 | 0,00 | 2401 |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 2680, 5002 | 2010 | 5856 | IMPEGNO DI SPESA PER LA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA E TECNOLOGICA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE ATTUATIVE PER LA FORMAZIONE DI PROGRAMMI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE E DI RIQUALIFICAZIONE DI AMBITI URBANI DEGRADATI | 447 | 17/10/14 | 53 | 9 | 8 | 600.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 876, 2680 | 2011 | 943 | L.457/78-L.493/93. OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE CONNESSE ALL'ELIMINAZIONE BARACCHE. COMUNE DI POZZUOLI. FINANZIAMENTO DI EURO 1.648.143,08. | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.648.143,08 | 0,00 | 2401 |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 876, 2680 | 2011 | 1293 | L.457/78-L.493/93. OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA CONNESSE CON L'ELIMINAZIONE DELLE BARACCHE. COMUNE DI BARONISSI (SA). FINANZIAMENTO DI EURO 766.163,81. | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 277.215,64 | 0,00 | 2401 |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 876, 2680 | 2012 | 1854 | L.457/78-L.493/93.REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO ECCLESIASTICO DELLA CHIESA EVANGELICA IN AMBITO PEEP OGGETTO DEL P.R.U. NEL COMUNE DI CASERTA. REVOCA E RIASSEGNAZIONE. | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 590.096,35 | 0,00 | 2401 |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 876, 2680 | 2012 | 1865 | L.457/78-L.493/93. OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE CONNESSE ALL'ELIMINAZIONE BARACCHE. COMUNE DI BONITO (AV). | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 162.000,00 | 0,00 | 2401 |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 876, 2680 | 2012 | 4520 | L.457/78-L.493/93. OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE CONNESSE ALL'ELIMINAZIONE BARACCHE. COMUNE DI MONTECALVO IRPINO. FINANZIAMENTO DI EURO 103.936,95. | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 103.936,95 | 0,00 | 2401 |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 876, 2680 | 2012 | 7491 | D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009 - PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA, ART. 1, COMMA 1, LETTERE B), C), D) ED E). IMPEGNO DI SPESA - UPB 1.3.10 - CAPITOLO 2401 - CODICE BILANCIO 2 02 03 | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 8.634.157,36 | 0,00 | 2443 |
| 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 8 | 2 | 2 | 536, 876, 2680 | 2012 | 7491 | D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009 - PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA, ART. 1, COMMA 1, LETTERE B), C), D) ED E). IMPEGNO DI SPESA - UPB 1.3.10 - CAPITOLO 2401 - CODICE BILANCIO 2 02 03 | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.139.380,76 | 0,00 | 2449 |
| 2446 | APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VII ATTO INTEGRATIVO | 8 | 3 | 2 | A2 | 2009 | 4600 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI VII ATTO INTEGR. PROGETTO: REALIZZAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COD. SU7-NA11 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI POMPEI (NA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 32.729,91 | 0,00 | 2446 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2446 | APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VII ATTO INTEGRATIVO | 8 | 3 | 2 | A2 | 2009 | 5615 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 7^ ATTO INTEGR. PROGETTO: GRANDE ATTRATTORE CULTURALE CERTOSA SAN LORENZO RECUPERO RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE PAESAGGISTICA INFRASTRUTTURALE AREE CIRCOSTANTI LOTTO B COD. SU7-SA03 - COMUNE DI PADULA (SA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 68.553,41 | 0,00 | 2446 |
| 2446 | APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VII ATTO INTEGRATIVO | 8 | 3 | 2 | A2 | 2009 | 5616 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 7^ ATTO INTEGR. PROGETTO: GRANDE ATTR. CULTURALE CERTOSA S.LORENZO RECUPERO RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE PAESAGG. AREE LOTTO A COD. SU7-SA03 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI PADULA (SA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.835.779,71 | 0,00 | 2446 |
| 2446 | APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VII ATTO INTEGRATIVO | 8 | 3 | 2 | A2 | 2009 | 5955 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 7^ ATTO INTEGR. PROGETTO: PUE REALIZZAZIONE VERDE ATTREZZATO ARREDO URBANO PARCHEGGI VIABILITA URBANIZZAZIONE PRIMARIA FRAZIONE MARINA COD. SU7-SA07 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI VIETRI SUL MARE (SA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 167.864,37 | 0,00 | 2446 |
| 2446 | APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VII ATTO INTEGRATIVO | 8 | 3 | 2 | A2 | 2009 | 6301 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 7^ ATTO INTEGR. PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE VERDE PUBBLICO COD. SU7-NA12 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI POMPEI (NA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.217,76 | 0,00 | 2446 |
| 2446 | APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VII ATTO INTEGRATIVO | 8 | 3 | 2 | A2 | 2010 | 5101 | APQ SISTEMI URBANI 7^ ATTO INT. PROGETTO: RESTAURO RISTRUTTURAZIONE RIFUNZIONALIZZAZIONE PALAZZO DUCALE SEDE CENTRO STUDI EUROPEO DIETA MEDITERRANEA COD. SU7-SA06 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI SERRE (SA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.800.000,00 | 1.165.851,68 | 2446 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2009 | 2445 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. PROGETTO: LAVORI SISTEMAZIONE RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE S.P. CIRACCIO IN PROCIDA COD. SU3-NA07 - ASS. DEF. - PROVINCIA DI NAPOLI. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 155.880,37 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2009 | 4513 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. PROGETTO: RISTRUTTURAZIONE COMPLETAMENTO E ARREDAMENTO MULTISALA EX SUPERCINEMA COD SU3-NA24 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI NAPOLI. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 115.056,22 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2009 | 5954 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. PROGETTO: INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA QUARTIERE S. ANIELLO NEL CENTRO STORICO COD. SU3-NA12 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI VILLARICCA (NA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 341.635,33 | 149.064,25 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2009 | 5976 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. PROGETTO: MIGLIORAMENTO MOBILITA' INTERNA ED ESTERNA PORTO TURISTICO COD. SU3-SA15 - 4^ RATA - COMUNE DI AGROPOLI (SA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 114.263,45 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2009 | 6526 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E INFRASTRUTTURAZIONE POLIFUNZIONALE AREA TRE PONTI MONTESARCHIO COD. SU3-BN19 - SALDO 1^ 2^ RATA - PROVINCIA DI BENEVENTO. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 148.794,25 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2009 | 6526 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E INFRASTRUTTURAZIONE POLIFUNZIONALE AREA TRE PONTI MONTESARCHIO COD. SU3-BN19 - SALDO 1^ 2^ RATA - PROVINCIA DI BENEVENTO. | 342 | 13/10/14 | 51 | 1 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2009 | 6531 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ ATTO INT. PROGETTO: RIQUALIFICAZ. CENTRO STORICO COMP. VIA CAUTO VIA S. ROCCO VIA CALATA CIMITERO VECCHIO 1^ STR. FUNZ. COD. SU3-BN22 - 2^ RATA - COMUNE DI CASTELPOTO (BN). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2484 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2009 | 6531 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ ATTO INT. PROGETTO: RIQUALIFICAZ. CENTRO STORICO COMP. VIA CAUTO VIA S. ROCCO VIA CALATA CIMITERO VECCHIO 1^ STR. FUNZ. COD. SU3-BN22 - 2^ RATA - COMUNE DI CASTELPOTO (BN). | 342 | 13/10/14 | 51 | 1 | 2 | 0,00 | 0,00 | 310.858,83 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2009 | 8221 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE URBANA FRAZIONE POLVICA DI NOLA INTERV. A RAZIONALIZZ. MIGLIOR. SISTEMI RACCOLTA SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE E REFLUE COD. SU3-NA11A - 3^ E 4^ RATA - COMUNE DI NOLA (NA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 84.425,49 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2009 | 8231 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. PROGETTO: LAVORI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A VERDE ATTREZZATO FRAZIONE QUADRIVIO COD. SU3-SA22 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI CAMPAGNA (SA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 274.891,57 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2009 | 8234 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE URBANA FRAZIONE POLVICA DI NOLA INTERV. B REALIZZ. ASSE URBANO PERIMETRALE ATTREZZATO COD. SU3-NA11B - 3^ E 4^ RATA - COMUNE DI NOLA (NA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 9.398,58 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2009 | 8239 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE URBANA FRAZIONE POLVICA DI NOLA INTERV. C RECUP. AREE DEGRADATE COD. SU3-NA11C - 2^ E 3^ RATA - COMUNE DI NOLA (NA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 15.463,47 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2009 | 9169 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE AREA A VERDE EX DISTRETTO MILITARE COD. SU3-AV13 - ASS. PROVVISORIA- BEN. COMUNE DI AVELLINO | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 139.179,97 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2009 | 9170 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE CENTRO SOCIALE RIONE MAZZINI COD. SU3-AV10 - ASSEGNAZIONE PROVVISORIA- BEN. COMUNE DI AVELLINO | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 242.363,35 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2010 | 379 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. PROGETTO: SISTEMAZIONE ESTERNA EDIFICIO OGGETTO DI RECUPERO EDILIZIO IN QUATTRO GRANA COD. SU3-AV12 - IMP. ULT. - COMUNE DI AVELLINO. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 26.754,37 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2010 | 418 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. PROGETTO: RECUPERO ANTICO CASTELLO DI CEPPALONI DA ADIBIRE A MUSEO DELLE STREGHE 1^ LOTTO COD. SU3-BN15 - ASS. DEF. E 1^ RATA - PROVINCIA DI BENEVENTO. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 329.676,76 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2010 | 423 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ ATTO INT. PROGETTO: VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO COD. SU3-BN14 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI (BN). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 133.662,20 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2010 | 617 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA AREA URBANA COSTANTINOPOLI MURRICIELLO CELLA ACCUMULATORE DI EMOZIONI COD. SU3-SA16 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI PRAIANO (SA). | 342 | 13/10/14 | 51 | 1 | 2 | 0,00 | 0,00 | 19.329,12 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2010 | 812 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. PROGETTO: MUSEO DELLE MACCHINE DA FESTA E DELLA CARTAPESTA COD. SU3-NA17 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI NOLA (NA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 835.000,00 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2010 | 5107 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ ATTO INT. PROGETTO: LAVORI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO ATRI CAMPAGNA CAPOLUOGO COD. SU3-SA 21 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI CAMPAGNA. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 239.399,94 | 0,00 | 2484 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160 | 2010 | 5192 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ ATTO INT. PROGETTO: SISTEMAZIONE VIABILITA' CENTRO STORICO LARGO UGO BASSI V. CRAVATTA INNESTO EX SS19 COD. SU3SA24 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI SALA CONSILINA (SA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 62.569,27 | 0,00 | 2484 |
| 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 8 | 3 | 2 | 1160, 2714 | 2012 | 4564 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. - PROGETTO: PALAZZO LOFFREDO COD. PZ24-NA08 - INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA - COMUNE DI CARDITO (NA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 109.867,15 | 0,00 | 2484 |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2009 | 2575 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ PROT. AGG. PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO COD. SU4-BN17 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI FRAGNETO L'ABATE (BN). | 294 | 27/04/09 | 3 | 2 | 0 | 2.108,93 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2009 | 2872 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ PROT. AGG. PROGETTO: RISTRUTTURAZIONE CONVENTO BENEDETTINO C./DA PIANA CENTRO RICERCA STUDIO MOSTRA PAESAGGIO RURALE COD. SU4-BN28 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE (BN). | 327 | 06/05/09 | 3 | 2 | 0 | 4.417,65 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2009 | 4466 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ PROT. AGG. PROGETTO: LAVORI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PALAZZO MATURI E PIAZZA UMBERTO I I^ LOTTO COD. SU4-BN05 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI AMOROSI (BN). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 8.039,13 | 0,00 | 2488 |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2009 | 4953 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ ATTO INTEGR. PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DE FILIPPO E VIA LIBERATO COD. SU4-NA08 - 2^ RATA - COMUNE DI SAN VITALIANO (NA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2009 | 4968 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ ATTO INTEGR. PROGETTO: LAVORI REALIZZAZIONE PIAZZALE DI SOSTA PER AUTOCOMPATTATORI IN INGRESSO CDR COD. SU4-BN43 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI CASALDUNI. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 | 0,00 | 2488 |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2009 | 5870 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ PROT. AGG. PROGETTO: VALORIZZAZIONE RECUPERO CENTRO STORICO - COD. SU4-BN24 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI PONTE (BN). | 342 | 13/10/14 | 51 | 1 | 2 | 0,00 | 0,00 | 24.175,06 | 0,00 | 2488 |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2009 | 6448 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ ATTO INTEGR. PROGETTO: LAVORI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA PALAZZO SEDE DI RAPPRESENTANZA COD. SU4-CE19 - RIDETERM. ASS. DEF. RETTIF. LIQ. 1^ RATA - PROVINCIA DI CASERTA. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 67.929,55 | 0,00 | 2488 |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2009 | 6449 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ ATTO INT. PROGETTO: RECUPERO RIQUALIFICAZIONE PIAZZA CADUTI DI GUERRA E AREE CONNESSE COMPLETAMENTO COD. SU4-CE07 - 2^ 3^ ACC. 4^ RATA - COMUNE DI FONTEGRECA (CE). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 35.000,00 | 0,00 | 2488 |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2009 | 6489 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ ATTO INT. PROGETTO: LAVORI RIQUALIFICAZ. EDILIZIA ED URBANISTICA CENTRO STORICO POLO INFRASTRUTT. PROGETTO MEMORIA E FUTURO COD. SU4-CE20 - 2^ RATA - COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO (CE). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 37.500,00 | 0,00 | 2488 |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2009 | 7050 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ ATTO INTEGR. PROGETTO: LAVORI COMPLETAMENTO RIQUALIF. URBANA SEDE STRADALE CENTRO STORICO COD. SU4-CE 08 - 2^ 3^ 4^ ACC. 5^ RATA - COMUNE DI VILLA DI BRIANO (CE). | 647 | 30/10/09 | 3 | 2 | 0 | 29.498,89 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2009 | 7267 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ ATTO INTEGR. PROGETTO: ISTITUZIONE PARCO URBANO VILLARICCA CAMALDOLI SUD OCC.LE COD. SU4-NA16 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI VILLARICCA (NA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 86.160,00 | 0,00 | 2488 |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2009 | 8227 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ ATTO INTEGR. PROGETTO: LAVORI RIQUALIFICAZIONE URBANA RECUPERO SITI DI PREGIO ARCHITETTONICO COD. SU4-BN33 - ASS. DEF. E 1^ 2^ E ACC. 3^ RATA - COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO (BN). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 36.469,77 | 0,00 | 2488 |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2009 | 9017 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ PROT. AGG. PROGETTO: LAVORI REALIZZAZIONE PASSERELLE SU TORRENTE TITERNO COD. SU4-BN27 - 2^ E ACC. 3^ RATA - COMUNE DI SAN LORENZELLO (BN). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 28.891,49 | 0,00 | 2488 |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2010 | 193 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ ATTO INT. PROGETTO: MUSEO TRANSUMANZA CONSERVATORIO MESTIERI TRADIZIONE PASTORALE COD. SU4-BN34 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI S. CROCE DEL SANNIO (BN). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 32.500,00 | 0,00 | 2488 |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2010 | 380 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ PROT. AGG. PROGETTO: LAVORI RIQUALIFICAZIONE VIA SCALFATI DI NOCERA INFERIORE COD. SU4-SA32 - ASS. DEF. E IMP. - SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.377,46 | 0,00 | 2488 |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2010 | 434 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ ATTO INT. INTERVENTO: PROGETTO SIRENA RECUPERO CENTRI STORICI E PERIFERICI INTERVENTI RECUPERO PARTI COMUNI FABBRICATI COD. SU4-NA01 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI NAPOLI (NA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | 2488 |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2010 | 2884 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ATTO INT. PROGETTO: REALIZZAZIONE MUSEO MINIERE PARCO AVVENTURA URBANO COD. SU4-BN14 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 75.000,00 | 0,00 | 2488 |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2010 | 3189 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ PROT. AGG. PROGETTO: REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO VIA GARIBALDI COD. SU4-SA35 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI SERRE (SA). | 343 | 13/10/14 | 51 | 1 | 2 | 0,00 | 0,00 | 97.043,00 | 0,00 | 2488 |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2010 | 3300 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ ATTO INT. PROGETTO: RESTAURO EDIFICIO EX STIMMATINE V. VIVIANI RECUPERO VALORIZZAZIONE CENTRO ANTICO - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (NA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 39.388,87 | 2488 |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2010 | 3528 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ ATTO INT. PROGETTO: ITINERARIO CULTURALE REGIO TRATTURO PROVINCIA DI BENEVENTO LAVORI RIQUALIFICAZIONE CENTRO ANTICO COD. SU4-BN26 - 2^ RATA - COMUNE DI REINO (BN). | 342 | 13/10/14 | 51 | 1 | 2 | 0,00 | 0,00 | 16.099,45 | 0,00 | 2488 |
| 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 8 | 3 | 2 | 1176 | 2010 | 4342 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ ATTO INT. PROGETTO: LAVORI RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTUR. SPAZI ED AREE ATTREZZATE CAPOLUOGO A SERVIZIO CENTRO STORICO COD. SU4-CE17 - 3^ RATA - COMUNE DI GIOIA SANNITICA (CE). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 97.000,00 | 0,00 | 2488 |
| 2512 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VI ATTO INTEGRATIVO " PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006) | 8 | 3 | 2 | 1438 | 2009 | 4904 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 6^ ATTO INTEGR. PREMIALITA' RACCOLTA DIFFERENZIATA PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO ILLUMINAZIONE ARTISTICA PAVIMENTAZIONE COD. GR-SA26 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI TEGGIANO (SA). | 436 | 03/07/09 | 3 | 2 | 0 | 8.493,05 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2512 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VI ATTO INTEGRATIVO " PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006) | 8 | 3 | 2 | 1438 | 2009 | 6235 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 6^ ATTO INTEGR. PREMIALITA' RACCOLTA DIFFERENZIATA PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE URBANISTICO AMBIENTALE VALORIZZAZIONE FUNZIONALE MULINO CORONA COD. GTR-AV02 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI TEORA (AV). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 90.800,00 | 0,00 | 2512 |
| 2512 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VI ATTO INTEGRATIVO " PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006) | 8 | 3 | 2 | 1438 | 2009 | 6239 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 6^ ATTO INTEGR. PREMIALITA' RACC. DIFFER. PROGETTO: PIANO PRO.ME.TER MODULO 1 ACCUMULO IDRICO MOIO COD. GR-SA20 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI RICIGLIANO (SA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 106.301,60 | 0,00 | 2512 |
| 2512 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VI ATTO INTEGRATIVO " PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006) | 8 | 3 | 2 | 1438 | 2009 | 6244 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 6^ ATTO INTEGR. PREMIALITA' RACC. DIFF. PROGETTO: RECUPERO URBANO RIQUALIF. URBANISTICA AREE ACCESSORIE CASTELLO DUCALE COD. GRT-BN01 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI CASALDUNI (BN). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 631.817,90 | 789.771,70 | 2512 |
| 2512 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VI ATTO INTEGRATIVO " PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006) | 8 | 3 | 2 | 1438 | 2009 | 6244 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 6^ ATTO INTEGR. PREMIALITA' RACC. DIFF. PROGETTO: RECUPERO URBANO RIQUALIF. URBANISTICA AREE ACCESSORIE CASTELLO DUCALE COD. GRT-BN01 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI CASALDUNI (BN). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 442.272,32 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2512 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VI ATTO INTEGRATIVO " PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006) | 8 | 3 | 2 | 1438 | 2009 | 8199 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 6^ ATTO INTEGR. PREMIALITA' RACCOLTA DIFFERENZIATA - PROGETTO: SISTEMAZIONE STRADE PIAZZE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI CENTRO STORICO COD. GR-SA24 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI SASSANO (SA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 64.066,40 | 0,00 | 2512 |
| 2512 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VI ATTO INTEGRATIVO " PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006) | 8 | 3 | 2 | 1438 | 2010 | 1549 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 6^ ATTO INT. PREMIALITA' RACC. DIFF. PROGETTO: RECUPERO VALORIZZAZIONE EDIFICIO PER PROMOZIONE ARTIGIANATO MESTIERI TRADIZIONALI COD. GR-SA22 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI SAN RUFO (SA). | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 370.135,92 | 0,00 | 2512 |
| 2512 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VI ATTO INTEGRATIVO " PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006) | 8 | 3 | 2 | 1438 | 2012 | 6725 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI VI ATTO INT. REGIONE - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA - IMPEGNO FONDI PER 7 COMUNI. | 15 | 31/01/14 | 51 | 1 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.438.272,14 | 2.284.568,41 | 2512 |
| 2612 | 1.7 - OB. OP. EDIFICI PUBBLICI SICURI -PO FESR 2007/2013 | 8 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2009 | 147 | O.O.1.7 POR FESR 2007/2013. ASSE 1 - "EDIFICI SICURI EDILIZIA PUBBLICA". PROGETTO "RISTRUTTURAZIONE PALAZZO GIORDANO" COMUNE DI MONTEFUSCO. IMPEGNO DI SPESA. DEC.N.7 DEL27/02/2009. | 7 | 27/02/09 | 15 | 11 | 0 | 28.492,15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2612 | 1.7 - OB. OP. EDIFICI PUBBLICI SICURI -PO FESR 2007/2013 | 8 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 771 | OB.OP 1.7 -PO FESR 2007/2013. ASSE 1 -IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI S.GREGORIO MAGNO PER IL PROG. "ADEGUAMENTO STATICO, CONSOLID. E VALORIZZAZ. DELL'EX SCUOLA STATALE COMUN. DI S.GREGORIO MAGNO E SUA TRASFOR. IN BIBLIOE SALA CONVEGNI/CONCERTI. D.D. 11 DEL 02/03/2010. | 11 | 02/03/10 | 15 | 11 | 0 | 267.896,11 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2612 | 1.7 - OB. OP. EDIFICI PUBBLICI SICURI -PO FESR 2007/2013 | 8 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 786 | OB.OP. 1.7-PO FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE PER PROG. "COMPLET. INTERV. DI REC. STAT. E FUNZ. DI UN EX CONVENTO BENEDETTINO SITO IN LOC. PIANA DA ADIBIRE A CENTRO DI RICER., STUD. E MOSTRA DEL PAES. RURALE. D.D. 8 DEL 01/03/2010. | 8 | 01/03/10 | 15 | 11 | 0 | 140.637,46 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2612 | 1.7 - OB. OP. EDIFICI PUBBLICI SICURI -PO FESR 2007/2013 | 8 | 3 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 3207 | POR FESR 2007/13- OB. OP. 1.7- IMPEGNO SULLA BASE DEL DD N.12 DELL'1/7/2011, IN FAVORE DEL COMUNE DI BENEVENTO " RECUPERO DEL COMPLESSO STORICO DI SAN VITTORINO DA ADIBIRE A CENTRO SERVIZI CULTURALI". SMILE 34 CUP J82F09000080006. | 231 | 09/11/11 | 9 | 2 | 0 | 1.039.118,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2278 | CONTRIBUTO IN FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO E DEI BACINI FLEGREI PER INTERVENTI CONNESSI AL DISSESTO IDRAULICO - IDROGEOLOGICO. | 9 | 1 | 2 | | 2012 | 7191 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 150.000,00 SUL CAP. 2278 UPB 1.1.6 ES. FIN. 2012 - CONTRIBUTO PER INTERVENTI CONNESSI AL DISSESTO IDRAULICO IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO E BACINI FLEGREI. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 75.000,00 | 0,00 | 2278 |
| 1154 | FEDERALISMO AMMINISTRATIVO AMBIENTE. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO. D.LGS. 112/98. | 9 | 2 | 2 | 1288 | 2009 | 6439 | SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI NAPOLI E POMPEI - COMUNE DI NOLA - LOC. CROCE DEL PAPA - VILLAGGIO DELL'ETA' DEL BRONZO ANTICO - INNALZAMENTO FALDA FREATICA E ALLAGAMENTO AREA ARCHEOLOGICA - CONCESSIONE CONTRIBUTO - IMPEGNO | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 41.419,29 | 0,00 | 1154 |
| 1364 | ACCORDO DI PROGRAMMA MULTIREGIONALE PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'- RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO MURO DI CINTA BORBONICO DEL CRATERE DEGLI ASTRONI IN NAPOLI -DELIBERA CIPE 19/2004 | 9 | 2 | 2 | 1131 | 2011 | 4912 | LAVORI DI RIPRISTINO DEL MURO DI CINTA BORBONICO DELLA RISERVA NATURALE DELLO STATO "CRATERE DEGLI ASTRONI" FINALIZZATO ALLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' NELLE AREE NATURALI PROTETTE E NELLA RETE NATURA 2000. | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 635.857,55 | 0,00 | 1364 |
| 1556 | RIUTILIZZO ECONOMIE APQ TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE PER INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE SUL TERRITORIO REGIONALE | 9 | 2 | 2 | 1386 | 2011 | 3812 | DGR N°928/08 E DD N°458/08 - PIANO DI INTERVENTI PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DEL TERRITORIO REGIONALE AFFIDATO ALL' ASTIR SPA GIA' RECAM SPA - CONVENZIONE 18/06/2008 PROT.N°524624 - APPROVAZIONE DELLO STATO FINALE DELLE ATTIVITA' E DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINIS | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 6.165,14 | 0,00 | 1556 |
| 1620 | APQ PER LA DEFINIZIONE DGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE STIPULATO IN ROMA IL 15 NOVEMBRE 2007. | 9 | 2 | 2 | 1080 | 2009 | 3615 | TRASFERIMENTO FONDI PER EURO 1.210.588,09 IN FAVORE AL COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA BONIFICA E TUTELA DELLE ACQUE, PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA. D.D. N.232 DEL 26.5.2009 | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 1.789.411,91 | 0,00 | 1620 |
| 1507 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA, TENUTA IN EFFICIENZA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ TRASFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183. | 9 | 4 | 2 | 5002 | 2009 | 1882 | GESTIONE ACQUEDOTTI REG.LI LAVORI DI AMPLIAMENTO AUTOSTRADA A3 NAPOLI-SALERNO - APPROVAZIONE ESECUZIONE LAVORI - IMPEGNO DI SPESA - DD. N. 205 DEL 03/04/2009 | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 166.470,34 | 0,00 | 1507 |
| 1508 | ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003 | 9 | 4 | 2 | 2726 | 2009 | 5993 | PROGETTO E REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' E QUANTITA' DELLE ACQUE SUPERFICIALI E PROFONDE DEL BACINO DEL FIUME VOLTURNO AFFERENTE IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA- GESTIONE RETE DI MONITORAGGIO.- D.D. 621 DEL 11.9.2009 | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 1508 |
| 1510 | CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144, COMMA 17, LEGGE 388/2000 | 9 | 4 | 2 | 1334 | 2010 | 4898 | ART. 144, COMMA 17, LEGGE 388/00 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DEL 25% DI EURO 179.750,00 SUL TOTALE COFINANZIABILE A CARICO DELLA REGIONE CAMPANIA DEL 70%, PARI A EURO 719.000,00, AL COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (CE), PER LAVORI DI AMPLIAMENTO E SOSTITUZIONE DELLA RETE IDRICA COMUNA | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 53.925,00 | 0,00 | 1510 |
| 1663 | INVESTIMENTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TENUTA IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI, IVI COMPRESO I MAGGIORI ONERI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CITATI IMPIANTI. | 9 | 4 | 2 | 2018 | 2011 | 4430 | GESTIONE DEGLI IMPIANTI REGIONALI CENTRALIZZATI DI DEPURAZIONE ONERI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL 31/12/2011. IMPEGNO DI SPESA CAPITOLO 1663/2011. | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 4.116.688,78 | 0,00 | 1663 |
| 1700 | FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER IL RISPARMIO IDRICO ED IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE PER LA SUCCESSIVA RIPARTIZIONE (ART. 18, COMMA 3, LEGGE 5/1/94, N. 36) | 9 | 4 | 2 | 1222 | 2009 | 3617 | DGR N. 2290/2006 - LIQUIDAZIONE SALDO RSIDUI 20%IN FAVORE AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DESTRA SELE - DD. N. 317 DEL 12/05/2009 | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 11.901,47 | 0,00 | 1700 |
| 811 | CONTRIBUTI PER L'ISTITUZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI URBANI DI INTERESSE REGIONALE (L.R. 17/03) | 9 | 5 | 2 | | 2010 | 5861 | IMPEGNO DI SPESA DI COMPLESSIVI EURO 100.000,00 (CENTOMILA/00) A VALERE SUL CAP 811 DELL'UPB 6.23.59 (EX ARTICOLO 32, COMMA 2, L.R.N°7/2002) DELL'E.F.2010 - QUALE CONTRIBUTO PER STUDI ED ELABORATI TECNICI FINALIZZATI ALLA ISTITUZIONE DI PARCHI URBANI INTERCOMUNALI, DA EROGARE | 447 | 17/10/14 | 53 | 9 | 8 | 0,00 | 0,00 | 60.000,00 | 40.000,00 | 811 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 811 | CONTRIBUTI PER L'ISTITUZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI URBANI DI INTERESSE REGIONALE (L.R. 17/03) | 9 | 5 | 2 | | 2010 | 5863 | IMPEGNO DI SPESA DI COMPLESSIVI EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA/00) A VALERE SUI CAPP. 811 ED 870, DELL'UPB 6.23.59 (EX ARTICOLO 32, COMMA 2, L.R.N°7/2002) DELL'E.F.2010 - QUALE CONTRIBUTO PER STUDI ED ELABORATI TECNICI FINALIZZATI ALLA ISTITUZIONE DI PARCHI URBANI INTERCOMUNALI | 447 | 17/10/14 | 53 | 9 | 8 | 0,00 | 0,00 | 12.500,00 | 0,00 | 811 |
| 1200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | 9 | 5 | 2 | 5002 | 2009 | 1062 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2009. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE I°ANTICIPAZIONE, ANNO 2009, IN FAVORE DEL SETTORE REG.LE FORESTALE DECENTRATO DI CASERTA- CON ALL. U.P.B. N. 1.74.174 CAP. 1200/09 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 496,13 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | 9 | 5 | 2 | 5002 | 2009 | 4354 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2009. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE SALDO, ANNO 2009, IN FAVORE DEL SETTORE REGIONALE FORESTALE DECENTRATO DI CASERTA- CON ALLEGATO - (U.P.B. N. 1.74.174 - CAP. 1200/09). | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 330,59 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | 9 | 5 | 2 | 5002 | 2009 | 4355 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2009. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE SALDO, ANNO 2009, IN FAVORE DEL SETTORE REGIONALE FORESTALE DECENTRATO DI CASERTA- CON ALLEGATO - (U.P.B. N. 1.74.174 - CAP. 1200/09). | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 9.407,09 | 0,00 | 1200 |
| 1200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | 9 | 5 | 2 | 5002 | 2009 | 4867 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2009. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE SALDO, ANNO 2009, IN FAVORE DEL SETTORE REGIONALE FORESTALE DECENTRATO DI SALERNO- CON ALLEGATO - (U.P.B. N. 1.74.174 - CAP. 1200/09). | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.080,00 | 0,00 | 1200 |
| 1200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | 9 | 5 | 2 | 5002 | 2009 | 9194 | L.R. 11/96. PIANO DI FORESTAZIONE E BONIFICA MONTANA PER IL 2009. IMPEGNO RISORSE IN FAVORE DEGLI ENTI DELEGATI (UPB 1.74.174 - CAPITOLO 1200/09).D.D.237 DEL 02/12/2009 RETTIFICATO CON D.D.N.6 DEL 20/01/2010. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 1200 |
| 1200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | 9 | 5 | 2 | 5002 | 2010 | 670 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2010. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE I ANTICIPAZIONE, ANNO 2010, IN FAVORE DEL SETTORE REGIONALE FORESTALE DECENTRATO DI NAPOLI (U.P.B. N. 1.74.174 - CAP. 1200/10). | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,96 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | 9 | 5 | 2 | 5002 | 2010 | 5264 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2010. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE SALDO, ANNO 2010, IN FAVORE DEL SETTORE REGIONALE FORESTALE DECENTRATO DI NAPOLI (U.P.B. N. 1.74.174 - CAP. 1200/10). | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,94 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | 9 | 5 | 2 | 5002 | 2010 | 5267 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2010. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE SALDO, ANNO 2010, IN FAVORE DEL SETTORE REGIONALE FORESTALE DECENTRATO DI CASERTA (U.P.B. N. 1.74.174 - CAP. 1200/10). | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 12.702,09 | 0,00 | 1200 |
| 1200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | 9 | 5 | 2 | 5002 | 2010 | 5268 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2010. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE SALDO, ANNO 2010, IN FAVORE DEL SETTORE REGIONALE FORESTALE DECENTRATO DI CASERTA (U.P.B. N. 1.74.174 - CAP. 1200/10). | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 5.675,89 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | 9 | 5 | 2 | 5002 | 2010 | 5273 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2010. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE SALDO, ANNO 2010, IN FAVORE DEL SETTORE REGIONALE FORESTALE DECENTRATO DI AVELLINO (U.P.B. N. 1.74.174 - CAP. 1200/10). | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 37,69 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | 9 | 5 | 2 | 5002 | 2010 | 5276 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2010. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE SALDO, ANNO 2010, IN FAVORE DEL SETTORE REGIONALE FORESTALE DECENTRATO DI S.ANGELO DEI LOMBARDI (U.P.B. N. 1.74.174 - CAP. 1200/10). | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.071,22 | 0,00 | 1200 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 1200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | 9 | 5 | 2 | 5002 | 2010 | 5280 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2010. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE SALDO, ANNO 2010, IN FAVORE DEL SETTORE REGIONALE FORESTALE DECENTRATO DI SALERNO (U.P.B. N. 1.74.174 - CAP. 1200/10). | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.028,01 | 0,00 | 1200 |
| 1200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | 9 | 5 | 2 | | 2012 | 3772 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2012. IMPEGNO E APERTURA DI CREDITO IN FAVORE DEI SETTORI T.A.P.F. DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA, NAPOLI E SALERNO E DEL SETTORE T.A.A.F. DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (U.P.B. N. 1.74.174 CAP. 120 | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.971,70 | 0,00 | 1200 |
| 1216 | UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4) | 9 | 5 | 2 | 1232, 2712 | 2010 | 2348 | L.R. N.11 DEL 7/5/1996 -IMPEGNO PER REALIZZARE LE ATTIVITA' DEL" PROGETTO EDUCAZIONE ALLA NATURA 2010-2012"- APERTURE DI CREDITO A FAVORE DEI DIRIGENTI DEI SETTORI FORESTALI PERIFERICI-AGC 11 DELEGATI ALLA SPESA-D.D.76 DEL 15/04/2010. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 120.586,50 | 0,00 | 1216 |
| 1216 | UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4) | 9 | 5 | 2 | 1232, 2712 | 2011 | 989 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2011. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE RISORSE ANNO 2011, IN FAVORE DEL SETTORE REGIONALE FORESTALE DECENTRATO DI S.ANGELO DEI LOMBARDI (U.P.B 1.74.177 - CAPITOLO 1406/11; U.P.B. 1.74.175 CAPITOLO 1248/11; | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.334,69 | 0,00 | 1216 |
| 1216 | UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4) | 9 | 5 | 2 | 1232, 2712 | 2011 | 997 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2011. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE RISORSE ANNO 2011, IN FAVORE DEL SETTORE REGIONALE FORESTALE DECENTRATO DI CASERTA (U.P.B. N. 1.74.174 - CAPITOLO N. 1216/11; U.P.B 1.74.177 - CAPITOLO 1406/11).RETTIFI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 812,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1216 | UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4) | 9 | 5 | 2 | 1232, 2712 | 2011 | 1001 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2011. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE RISORSE ANNO 2011, IN FAVORE DEL SETTORE REGIONALE FORESTALE DECENTRATO DI NAPOLI (U.P.B 1.74.177 - CAPITOLO 1406/11; U.P.B. 1.74.175 CAPITOLO 1248/11; U.P.B. 1.74.17 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 17,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1216 | UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4) | 9 | 5 | 2 | 1232, 2712 | 2011 | 1010 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2011. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE RISORSE ANNO 2011, IN FAVORE DEL SETTORE REGIONALE FORESTALE DECENTRATO DI AVELLINO ( U.P.B. 1.74.174 CAPITOLO N. 1216/11) | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.046,34 | 0,00 | 1216 |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18 | 2009 | 1591 | AIB 2009. IMPEGNO ED ACCREDITO RISORSE AI SETTORI TECNICI AMINISTRATIVI DELLE FORESTE AL FINE DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI ATTIVITA' ED ACQUISTI URGENTI ED INDIFFERIBILI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' AIB. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 709,18 | 0,00 | 1248 |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18 | 2009 | 1591 | AIB 2009. IMPEGNO ED ACCREDITO RISORSE AI SETTORI TECNICI AMINISTRATIVI DELLE FORESTE AL FINE DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI ATTIVITA' ED ACQUISTI URGENTI ED INDIFFERIBILI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' AIB. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 7.129,73 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18 | 2009 | 1591 | AIB 2009. IMPEGNO ED ACCREDITO RISORSE AI SETTORI TECNICI AMINISTRATIVI DELLE FORESTE AL FINE DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI ATTIVITA' ED ACQUISTI URGENTI ED INDIFFERIBILI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' AIB. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.690,22 | 0,00 | 1248 |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18 | 2009 | 7059 | AIB 2009 - SALDO AL SETTORE TAPF DI AVELLINO PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO DEGLI INCENDI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 648,97 | 0,00 | 1248 |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18 | 2009 | 7288 | AIB 2009 - SALDO AL SETTORE TAPF DI CASERTA PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO DEGLI INCENDI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 20.500,00 | 0,00 | 1248 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18 | 2009 | 8147 | AIB 2009 - SALDO AL SETTORE TAPF DI NAPOLI PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO DEGLI INCENDI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 27,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18 | 2010 | 2521 | IMPEGNO E LIQUIDAZIONE PATROCINIO AL GRUPPO REGIONALE DELLA CAMPANIA DEL CLUB ALPINO ITALIANO EROGAZIONE "PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA'" CONTRIBUTO 2010-D.D.90 DEL 03/05/2010. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.250,00 | 0,00 | 1248 |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18 | 2010 | 2530 | AIB 2010 - ANTICIPO AI SETTORI TAPF PER LE ATTIVTA' CONNESSE ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO DEGLI INCENDI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 318,99 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18 | 2010 | 3949 | AIB 2010 - SALDO AI SETTORI TAPF DI AVELLINO, CASERTA E SALERNO PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO DEGLI INCENDI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 12.344,39 | 0,00 | 1248 |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18 | 2010 | 4292 | AIB 2010 - SALDO AL SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER LE ATTIVITA' DI ANTINCENDIO BOSCHIVO. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.000,00 | 0,00 | 1248 |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18 | 2010 | 4631 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL SETTORE TAPF DI NAPOLI PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO DEGLI INCENDI AIB 2010. DD 212 DEL 16/11/2010 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.497,60 | 0,00 | 1248 |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18, 1232 | 2011 | 996 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2011. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE RISORSE ANNO 2011, IN FAVORE DEL SETTORE REGIONALE FORESTALE DECENTRATO DI BENEVENTO (U.P.B 1.74.177 - CAPITOLO 1406/11; U.P.B. 1.74.175 CAPITOLO 1248/11; U.P.B. 1.74 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 20.659,94 | 0,00 | 1248 |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18, 1232 | 2011 | 1728 | IMPEGNO DI EURO 3.341.736,00 PER LA COPERTURA DEGLI ONERI CONNESSI ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI MEDIANTE ELICOTTERI ALLA ATI HELIWEST SRL, ELIOSSOLA SRL, ELIFRIULIA SRL E ICARUS SCARL | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 3.407,37 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18, 1232 | 2011 | 4153 | AIB 2011 - SALDO DI EURO 30.000 AL SETTORE STAPF DI NAPOLI PER ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.437,18 | 0,00 | 1248 |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18, 1232 | 2011 | 4754 | AIB 2011 - CAPITOLO 1248 IMPEGNO DELLE RISORSE PER COMPLETAMENTO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO ANTINCENDIO 2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 1235 |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18, 1232 | 2011 | 4754 | AIB 2011 - CAPITOLO 1248 IMPEGNO DELLE RISORSE PER COMPLETAMENTO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO ANTINCENDIO 2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 2.550,08 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18, 1232 | 2012 | 3595 | IMPEGNO ED APERTURA DI CREDITO IN FAVORE DEL SETTORE TAPF DI CASERTA PER SPESE INDIFFERIBILI ED URGENTI CONNESSE ALLE ATTIVITA' AIB 2012 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.310,65 | 0,00 | 1248 |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18, 1232 | 2012 | 3596 | IMPEGNO E APERTURA DI CREDITO IN FAVORE DEL SETTORE TAPF DI SALERNO PER SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI CONNESSE ALLE ATTIVITA' AIB 2012. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 41.014,84 | 0,00 | 1248 |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18, 1232 | 2012 | 3597 | ANTICIPO AI SETTORI TAPF DI AVELLINO, BENEVENTO, NAPOLI E S. ANGELO DEI LOMBARDI PER SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI CONNESSE ALLE ANTIVITA' DI PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI-ANNO 2012. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 18.244,66 | 0,00 | 1248 |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18, 1232 | 2012 | 3597 | ANTICIPO AI SETTORI TAPF DI AVELLINO, BENEVENTO, NAPOLI E S. ANGELO DEI LOMBARDI PER SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI CONNESSE ALLE ANTIVITA' DI PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI-ANNO 2012. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 5,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18, 1232 | 2012 | 3597 | ANTICIPO AI SETTORI TAPF DI AVELLINO, BENEVENTO, NAPOLI E S. ANGELO DEI LOMBARDI PER SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI CONNESSE ALLE ANTIVITA' DI PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI-ANNO 2012. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 4.682,85 | 0,00 | 1248 |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18, 1232 | 2012 | 6848 | APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO D'APPALTO E DEL CONTRATTO PER L'INDIZIONE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA RETE RADIO DESTINATA ALLE ATTIVITA' DI ANTINCENDIO BOSCHIVO - IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO 1248 DELLA UPB 1.74.175 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 119.790,00 | 119.790,00 | 1239 |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18, 1232 | 2012 | 7193 | AIB 2012 - IMP. SUI CAPP. 1248 E 1250 DELLA UPB 1.74.175 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 PER IL COMPLETAMENTO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO REGIONALE ANTINCENDIO BOSCHIVO - DEC. DIR. N. 242 DEL 21/12/2012. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 1248 |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18, 1232 | 2012 | 7193 | AIB 2012 - IMP. SUI CAPP. 1248 E 1250 DELLA UPB 1.74.175 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 PER IL COMPLETAMENTO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO REGIONALE ANTINCENDIO BOSCHIVO - DEC. DIR. N. 242 DEL 21/12/2012. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 463.815,55 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 9 | 5 | 2 | 18, 1232 | 2012 | 7194 | AIB 2012 - IMP. SUI CAPP. 1248 E 1250 DELLA UPB 1.74.175 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 PER IL COMPLETAMENTO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO REGIONALE ANTINCENDIO BOSCHIVO - DEC. DIR. N. 242 DEL 21/12/2012. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 1235 |
| 1252 | FINANZIAMENTO NAZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLE REGIONI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE ART. 12 COMMA 2, L. 353/2000 | 9 | 5 | 2 | 830 | 2009 | 4772 | APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA INDIZIONE DI GARA, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 57 DEL D.LVO 163/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI PARTE DELLA RETE RADIO REGIONALE DEDICATA | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 5.406,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96 | 9 | 5 | 2 | | 2009 | 2678 | L.R. 11/96. PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI DEL COMUNE DI CASALBUONO (SA). LIQUIDAZIONE ED ACCREDITO. CAP. 1294/2009. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.663,00 | 0,00 | 1294 |
| 1294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96 | 9 | 5 | 2 | 1232 | 2011 | 2455 | L.R. 11/96. PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI DEL COMUNE DI SAN GREGORIO MATESE (CE). IMPEGNO E LIQUIDAZIONE. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 11.684,88 | 0,00 | 1294 |
| 1294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96 | 9 | 5 | 2 | 1232 | 2012 | 4979 | L.R. 11/96 - PIANI DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI DEL COMUNE STELLA CILENTO (SA) - IMPEGNO DI EURO 9.643,64 E LIQUIDAZIONE DI EURO 8.796,10. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 847,54 | 0,00 | 1294 |
| 1294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96 | 9 | 5 | 2 | 1232 | 2012 | 4981 | L.R. 11/96 - PIANI DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI DEL COMUNE PONTELANDOLFO (BN) - IMPEGNO DI EURO 23.829,24 E LIQUIDAZIONE DI EURO 21.822,06. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.007,18 | 0,00 | 1294 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 1294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96 | 9 | 5 | 2 | 1232 | 2012 | 4983 | L.R. 11/96 - PIANI DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI DEL COMUNE GIOIA SANNITICA (CE) - IMPEGNO DI EURO 64.459,62 E LIQUIDAZIONE DI EURO 58.945,01. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 64.459,62 | 0,00 | 1294 |
| 1294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96 | 9 | 5 | 2 | 1232 | 2012 | 5567 | L.R. 11/96 - PIANI DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI DEI COMUNI DI: VOLTURARA IRPINA (AV), SAN LORENZELLO (BN), VALLE AGRICOLA (CE), SUMMONTE (AV), BRACIGLIANO (SA), FOGLIANISE (BN), SAN SALVATORE TELESINO (BN), CARINOLA (SA), GALLO MATESE (CE), SESSA AURUNCA (C | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 9.658,63 | 0,00 | 1294 |
| 1654 | AZIONI PREVISTE DALL'ART. 3, COMMA 27 LEGGE 28.12.1995 N.549, L.R. 29/7/1988 N. 10, PER LA BONIFICA DEI SUOLI INQUINATI. ATTUAZIONE NUOVA PROGRAMMAZIONE CONCERTATA TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO IN MATERIA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE (IN.F.E.A.) | 9 | 8 | 2 | 43, 2776 | 2009 | 913 | DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 5880 DEL 06.12.02 E S.M.I. FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TECNICO - ISTRUTTORIE. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2009 -DD.N.183 DEL 11/03/2009- | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 58.456,57 | 0,00 | 1654 |
| 1654 | AZIONI PREVISTE DALL'ART. 3, COMMA 27 LEGGE 28.12.1995 N.549, L.R. 29/7/1988 N. 10, PER LA BONIFICA DEI SUOLI INQUINATI. ATTUAZIONE NUOVA PROGRAMMAZIONE CONCERTATA TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO IN MATERIA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE (IN.F.E.A.) | 9 | 8 | 2 | 43, 2776 | 2009 | 1292 | COMUNE DI CASTELVOLTURNO RECUPERO AMBIENTALE AREE PARCO PUBBLICO. D.D. N.248 DEL 20.3.2009 | 1 | 05/05/14 | 52 | 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 60.169,44 | 0,00 | 1654 |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 2887 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI CIMITILE (NA) - FAS 2007 -2013 - LIQUIDAZIONE II ACCONTO | 3 | 11/07/12 | 21 | 1 | 0 | 6.771,68 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 2893 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI ANGRI (SA) - FAS 2007-2013 - LIQUIDAZIONE II ACCONTO | 5 | 11/07/12 | 21 | 1 | 0 | 29.984,63 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 2897 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI CASTELFRANCI (AV) DI CUI AI FONDI FAS 2007/2013 - LIQUIDAZIONE II ACCONTO. | 7 | 11/07/12 | 21 | 1 | 0 | 2.946,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 2900 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI SAN RUFO (SA)- FAS 2007-2013 - LIQUIDAZIONE II ACCONTO | 10 | 11/07/12 | 21 | 1 | 0 | 1.752,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 2901 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI (NA) - FAS 2007-2013 - LIQUIDAZIONE II ACCONTO | 11 | 11/07/12 | 21 | 1 | 0 | 27.031,02 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 2905 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI MELITO DI NAPOLI (NA) - FAS 2007-2013 - LIQUIDAZIONE II ACCONTO | 13 | 11/07/12 | 21 | 1 | 0 | 35.891,96 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 2906 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI LIVERI (NA) - FAS 2007-2013 - LIQUIDAZIONE II ACCONTO | 14 | 11/07/12 | 21 | 1 | 0 | 1.586,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 2907 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI ALBANELLA (SA) DI CUI AI FONDI FAS 2007/2013 -LIQUIDAZIONE II ACCONTO. | 15 | 11/07/12 | 21 | 1 | 0 | 5.731,73 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 2955 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO (SA) - FAS 2007-2013 - LIQUIDAZIONE II ACCONTO | 16 | 12/07/12 | 21 | 1 | 0 | 8.258,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 2956 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI NOLA (NA) - FAS 2007-2013 - LIQUIDAZIONE II ACCONTO | 17 | 12/07/12 | 21 | 1 | 0 | 188.530,09 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 2958 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI BISACCIA (AV) - FAS 2007 -2013 - LIQUIDAZIONE II ACCONTO | 19 | 12/07/12 | 21 | 1 | 0 | 4.056,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 2959 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI PALOMONTE (SA) - FAS 2007-2013 - LIQUIDAZIONE II ACCONTO | 20 | 12/07/12 | 21 | 1 | 0 | 3.942,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 3127 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI QUARTO (NA) - FAS 2007-2013 - LIQUIDAZIONE II ACCONTO | 22 | 12/07/12 | 21 | 1 | 0 | 37.952,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 3131 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI SAN PAOLO BEL SITO (NA) - FAS 2007 -2013 - LIQUIDAZIONE II ACCONTO | 25 | 12/07/12 | 21 | 1 | 0 | 3.300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 3133 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV) - FAS 2007-2013 - LIQUIDAZIONE II ACCONTO | 26 | 13/07/12 | 21 | 1 | 0 | 4.169,88 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 4081 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI ARIANO IRPINO ( AV ) - FAS 2007-2013 - LIQUIDAZIONE II ACCONTO | 29 | 01/08/12 | 21 | 1 | 0 | 41.015,32 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 5652 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI BENEVENTO-FAS 2007-2013. LIQUIDAZIONE II° ACCONTO-ACCANTONAMENTO PER COMPENSAZIONE -ART.1 L.R. N°1 DEL 27/01/2012. | 35 | 20/11/12 | 21 | 1 | 0 | 518.084,56 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 5749 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI SALERNO - FAS 2007-2013 - LIQUIDAZIONE SALDO-ACCANTONAMENTO PER COMPENSAZIONE-ART.1 L.R. N°1 DEL 27/01/2012. | 45 | 24/11/12 | 21 | 1 | 0 | 173.748,58 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 6017 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI FORINO (AV) DI CUI AI FONDI FSC 2007/2013-LIQUIDAZIONE I ACCONTO | 48 | 30/11/12 | 21 | 1 | 0 | 35.872,67 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 7108 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI BUONALBERGO (BN) DI CUI AI FONDI FSC 2007/2013 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA | 55 | 21/12/12 | 21 | 1 | 0 | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 7110 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI POLLA (BN) DI CUI AI FONDI FSC 2007/2013 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA | 56 | 21/12/12 | 21 | 1 | 0 | 53.380,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 7111 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI FAICCHIO (BN) DI CUI AI FONDI FSC 2007/2013 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA | 57 | 21/12/12 | 21 | 1 | 0 | 38.140,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 7114 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI TEGGIANO (SA) DI CUI AI FONDI FSC 2007/2013 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA | 58 | 21/12/12 | 21 | 1 | 0 | 57.600,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 7115 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI SCAFATI (SA) DI CUI AI FONDI FSC 2007/2013 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA | 59 | 21/12/12 | 21 | 1 | 0 | 261.025,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 7116 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI SARNO (SA) DI CUI AI FONDI FSC 2007/2013 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA | 60 | 21/12/12 | 21 | 1 | 0 | 315.639,94 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 7117 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI OTTATI (SA) DI CUI AI FONDI FSC 2007/2013 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA | 61 | 21/12/12 | 21 | 1 | 0 | 7.120,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 7119 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI NAPOLI DI CUI AI FONDI FSC 2007/2013 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA | 62 | 21/12/12 | 21 | 1 | 0 | 8.250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 7120 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI LACEDONIA (AV) DI CUI AI FONDI FSC 2007/2013 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA | 63 | 21/12/12 | 21 | 1 | 0 | 29.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 7121 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI CASALVELINO (SA) DI CUI AI FONDI FSC 2007/2013 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA | 64 | 21/12/12 | 21 | 1 | 0 | 49.860,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 7122 | IMPIANTO DI TRATTAMENTO FINALE DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (FORSU) PROVENIENTE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON TRATTAMENTO INTEGRATO ANAEROBICO-AEROBICO E VALORIZZAZIONE ENERGETICA DEL COMUNE DI SALERNO - IMPEGNO SU RISORSE FSC 2007-2013 | 66 | 21/12/12 | 21 | 1 | 0 | 7.885.460,77 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | 9 | 9 | 2 | 1464 | 2012 | 7128 | PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA) DI CUI AI FONDI FSC 2007/2013 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA | 65 | 21/12/12 | 21 | 1 | 0 | 156.260,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 9 | 9 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2009 | 4533 | OB. OP. 1.4 POR FESR 2007/2013 "MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" PARCO PROGETTI REGIONALE . IMPEGNO DI SPESA. D.D. N. 440 DEL 16/06/2009. | 440 | 16/06/09 | 5 | 9 | 0 | 97.148,11 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2608 | 1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 9 | 9 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2009 | 873 | OB. OP. 1.5 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMP. DI SPESA A FAV. DEL COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI. INTERV.I DI SIST. E REGIMAZIONE IDRAULICA DELL'ALVEO E DEI VERS.I DEL VALLONE MARTORANO A LIMITARE I FENOMENI DI EROSIONE E PREV. I MOVIMENTI FRANOSI. D.D. N. 47 DEL 19/03/2009. | 47 | 19/03/09 | 15 | 3 | 0 | 168.570,89 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2608 | 1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 9 | 9 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2009 | 3160 | P.O. 2007/13 -OB. OP. 1.5 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMP. DI SPESA A FAV. DELLA AMM. PROV. DI BENEVENTO. INTERV. "RISANAMENTO AREA SU STRADA PROV. CERRETO SANNITA - CUSANO MUTRI". CUP I41B08000260002. D.D. N. 83 DEL 02/04/2009. | 83 | 02/04/09 | 15 | 3 | 0 | 650.342,78 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2608 | 1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 9 | 9 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2009 | 5649 | P.O.R. CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.5 AMMISSIONE A FINAZIAMENTO E IMP. DELL'INTERVENTO RIENTRANTE NEL PARCO PROGETTI REGIONALE, APPROVATO CON D.G.R. N. 1265/08, DENOMINATO:"OPERE DI CONS. DEI COSTONI ROCCIOSI NEL TERRITORIO DI PROCIDA. INTERVENTI DI CONSOLID. | 226 | 28/07/09 | 15 | 3 | 0 | 94.723,32 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2304 | COSTRUZIONE, ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE, CONSOLIDAMENTO DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. | 10 | 4 | 2 | 4100 | 2010 | 5772 | PORTO DI PALINURO. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA BANCHINA DEL MOLO DI SOPRAFLUTTO (DETTA "BANCHINA DEI PESCATORI") E DELLA BANCHINA DI ATTRACCO DEI MEZZI MARITTIMI. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO. | 218 | 29/12/10 | 14 | 3 | 0 | 12.181,62 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2397 | LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA " STIPULATA IL 30.12.2002" E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI . | 10 | 5 | 2 | 1069, 1070 | 2009 | 4999 | INT. ISTIT.DI PROGR. IV PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACC. DI PROGR. QUADRO INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA PROGETTO:ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA'A PARTIRE DALL'INNESTO DELLA S.P.430 COD.SVR.-SA08-DD. N. 341 DEL 21/07/2009 | 341 | 21/07/09 | 14 | 1 | 0 | 193.545,95 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2214 | RINVENIENZE FINANZIARIE DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE VI DELLA LINEA FESR. | 10 | 6 | 2 | A2 | 2010 | 5684 | RINV. FINAN. EX MIS. 6.1. POR CAMPANIA 2000/2006. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA SOCIETA ANAS SPA PER LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELLA VARIANTE DI GROTTAMINARDA DAL KM 8+600 DELLA SS90 DELLE PUGLIE AL KM 2+500 DELLA EX SS.91 DELLA VALLE DEL SELE. D.D. N. 389 DEL 30/12/10. | 389 | 30/12/10 | 14 | 1 | 0 | 49.475.372,28 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2562 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "STUDI DI FATTIBILITA'" - DELIBERA CIPE N. 35/2005. STUDI NN. 1, 14, 15, 16. | 10 | 6 | 2 | | 2009 | 4470 | APQ STUDI DI FATTIBILITA' - ANALISI DI PREFATTIBILITA' IN MATERIA TRASPORTISTICA - IMP. E ANTICIPAZ. 50% - EAV ENTE AUTONOMO VOLTURNO. | 42 | 28/05/09 | 3 | 1 | 0 | 87.083,53 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2656 | 4.8 - OB. OP. LA REGIONE IN PORTO - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 10 | 6 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 1290 | OB. OP 4.8 PO FESR 2007/2013 -IMPEGNO DI SPESA PER "LA REGIONE IN PORTO" - PORTO DI BAIA - LAVORI DI REALIZ. IMPIANTO ANTINCENDIO E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA PORTUALE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.DETERMINA A CONTRARRE. D.D. 29 DEL 01/03/2010 | 133 | 17/12/13 | 51 | 3 | 0 | 100.671,63 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1212 | FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'OMI 3158/2001 E OPCM 3322/2003. | 11 | 2 | 2 | 1360 | 2011 | 4916 | LAVORI RELATIVI AGLI INTERVENTI GIA' IN CAPO ALLA GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OMI 3158/2001 E ALL'OPCM N. 3322/03 E AFFIDATI AL SETTORE 03 PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO. CODICE SIOPE 2103. PRESA D'ATTO, APPROVAZIONE STRALCIO DEGLI INTERVE | 185 | 30/12/11 | 5 | 3 | 0 | 5.365,18 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7886 | INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ART. 5, L.R. N. 1 DEL 19/1/2009). CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 12 | 4 | 2 | 5002 | 2009 | 4886 | POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA REGIONALE DI STRUTTURE TUTELARI - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO (CON ALLEGATI) PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) N. 1998/2006 («DE MINIMIS»), PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA DEL 28 DICEMBRE 2006 | 591 | 30/05/14 | 54 | 12 | 0 | 6.667.247,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2676 | 6.3 - OB. OP. CITTA SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 12 | 10 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 5333 | POR FESR 2007-2013. OB. OP. 6.3 - IMPEGNO DI SPESA A FAV. DEL COMUNE DI SALVITELLE PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO FINALIZZATO ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI RIVOLTI ALLE PERSONE ANZIANE | 35 | 16/02/10 | 18 | 1 | 0 | 122.408,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4012 | PASER - STUDI, PROGETTI, ANALISI E ASSISTENZA A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL MONITORAGGIO DEL PIANO | 14 | 1 | 2 | | 2009 | 6394 | DGR N. 1240 DEL 15/07/2009 AZIONI A SUPPORTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO CAMPANO. ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE PER IL PASSAGGIO AL DIGITALE TERRESTRE. IMPEGNO DI EURO 300.000,00 E LIQUIDAZIONE DI EURO 150.000,00 A FAVORE DI "CAMPANIA DIGITALE SRL".- | 1 | 03/01/14 | 51 | 2 | 0 | 11.363,90 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4012 | PASER - STUDI, PROGETTI, ANALISI E ASSISTENZA A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL MONITORAGGIO DEL PIANO | 14 | 1 | 2 | | 2009 | 6613 | PASER-LINEA D'AZ.1.3-PIANO DI ASS.TECNICA 2009-2010 RELATIVO ALL'IMPLEMENTAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI DEL POR CAMPANIA 2009-2013 DI COMPET. DEL SETTORE-IMPEGNO E LIQ. 1 ACCONTO 40% A FAVORE DELL_ARLAS-AG.DELLA CAMPANIA PER IL LAVORO E LA SCUOLA-DRD N.143 DEL 20/10/09- | 1 | 03/01/14 | 51 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 229.740,00 | 0,00 | 4012 |
| 4012 | PASER - STUDI, PROGETTI, ANALISI E ASSISTENZA A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL MONITORAGGIO DEL PIANO | 14 | 1 | 2 | | 2009 | 7367 | L.R. 49/80-CONTRIBUTI ANNO 2007 ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI, TURISTICHE E DEI SERVIZI - BENEFICIARI: ASSOCIAZIONI REGIONALI E PROVINCIALI DI CATEGORIA-DEC. DIR. 182 DEL 20/11/2009. | 287 | 28/04/14 | 51 | 2 | 0 | 43.399,57 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4012 | PASER - STUDI, PROGETTI, ANALISI E ASSISTENZA A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL MONITORAGGIO DEL PIANO | 14 | 1 | 2 | | 2009 | 8204 | DGR N. 1240 DEL 15/07/2009 AZIONI A SUPPORTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO CAMPANO. ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE PER IL PASSAGGIO AL DIGITALE TERRESTRE. SECONDA FASE (C.D.SWTCH OFF). IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI EURO 250.000,00 A FAVORE DI "CAMPANIA DIGITALE SRL". CAPITOLO 4012 DELLA U.P.B. | 1 | 03/01/14 | 51 | 2 | 0 | 70.631,22 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4012 | PASER - STUDI, PROGETTI, ANALISI E ASSISTENZA A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL MONITORAGGIO DEL PIANO | 14 | 1 | 2 | | 2009 | 8630 | CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE ARTICOLO 2 LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 28/11/2007 IMPEGNO E LIQUIDAZIONE GETTONI DI PRESENZA COMPONENTI CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI AL D.G.R. N. 417 DEL 07/03/2008, ISTITUITA CON DECRETO DIRIGENZIALE N.6 DEL 23/2/2009- | 287 | 28/04/14 | 51 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 633,92 | 0,00 | 601 |
| 4012 | PASER - STUDI, PROGETTI, ANALISI E ASSISTENZA A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL MONITORAGGIO DEL PIANO | 14 | 1 | 2 | | 2010 | 5901 | REGIME REGIONALE DI AIUTO A FAVORE DELL'IMPRENDITORIA E DEL LAVORO AUTONOMO DELLE DONNE - COSTITUZIONE COMMISSIONE PER L'ESAME E LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI IMPEGNO DI SPESA | 287 | 28/04/14 | 51 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 399,36 | 0,00 | 601 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 4012 | PASER - STUDI, PROGETTI, ANALISI E ASSISTENZA A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL MONITORAGGIO DEL PIANO | 14 | 1 | 2 | | 2010 | 5903 | DECRETO DIRIGENZIALE N. 10 DEL 16/09/2010 CONFERENZA DEI SERVIZI EDECRETO DIRIGENZIALE N. 12 DEL 4/11/2010, UNITA' ISTRUTTRICE - ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 28/11/2007 CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE IMPEGNO DI SPESA | 287 | 28/04/14 | 51 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.794,26 | 0,00 | 601 |
| 4012 | PASER - STUDI, PROGETTI, ANALISI E ASSISTENZA A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL MONITORAGGIO DEL PIANO | 14 | 1 | 2 | | 2010 | 5904 | BANDO PER LA PROMOZIONE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI CAMPANI- DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 28/12/2007 APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 687/AGC12 DEL 14 LUGLIO 2009. ISTITUZIONE COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE PRESENTATE IMPEGNO DI | 1 | 03/01/14 | 51 | 2 | 0 | 2,23 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4012 | PASER - STUDI, PROGETTI, ANALISI E ASSISTENZA A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL MONITORAGGIO DEL PIANO | 14 | 1 | 2 | | 2010 | 5905 | L.R. N. 12 DEL 28/11/2007 - ART. 3 - CREDITO D'IMPOSTA REGIONALE PER NUOVI INVESTIMENTI PRODUTTIVI - COSTITUZIONE COMMISSIONE PER L'ESAME E LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI IMPEGNO DI SPESA | 287 | 28/04/14 | 51 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 179,54 | 0,00 | 601 |
| 4012 | PASER - STUDI, PROGETTI, ANALISI E ASSISTENZA A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL MONITORAGGIO DEL PIANO | 14 | 1 | 2 | | 2010 | 5914 | DECRETO DIRIGENZIALE N. 789 DEL 22/09/2009 ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLO SVOLGIMENTO DELLA GARA PER L''FFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'OSSERVATORIO E DEL PORTALE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI CAMPANI E COSTITUZIONE DI UNA RETE DI DIS | 1 | 03/01/14 | 51 | 2 | 0 | 88,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4020 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" PIT DISTRETTI INDUSTRIALI E DI SVILUPPO LOCALE (DELIBERE CIPE NN.36/2002 E N.17/2003) - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE":INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, FONDO IMMOBILIARE E AZIONI DI SUPPORTO ALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI | 14 | 1 | 2 | 1382 | 2010 | 5931 | D.G.R. N. 327 DEL 19 MARZO 2010. INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE: VII ATTO INTEGRATIVO, SOTTOSCRITTO, IN DATA 15 MARZO 2010, TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E LA REGIONE CAMPANIA. PRIMO IMPEGNO DELLE RISORSE IN QUOTA FONDI | 287 | 28/04/14 | 51 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.232.200,55 | 3.891.440,08 | 4020 |
| 4020 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" PIT DISTRETTI INDUSTRIALI E DI SVILUPPO LOCALE (DELIBERE CIPE NN.36/2002 E N.17/2003) - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE":INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, FONDO IMMOBILIARE E AZIONI DI SUPPORTO ALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI | 14 | 1 | 2 | 1382 | 2010 | 5931 | D.G.R. N. 327 DEL 19 MARZO 2010. INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE: VII ATTO INTEGRATIVO, SOTTOSCRITTO, IN DATA 15 MARZO 2010, TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E LA REGIONE CAMPANIA. PRIMO IMPEGNO DELLE RISORSE IN QUOTA FONDI | 824 | 31/12/10 | 12 | 2 | 0 | 393.397,82 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4031 | PASER - AIUTO ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI I INVESTIMENTI A IMPRESE. | 14 | 1 | 2 | | 2009 | 6822 | PASER - LINEA D'AZIONE 3 - ATTIVITA' 4 . BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE - IMPEGNO UPB. 2.83.243 CAP.4031 | 287 | 28/04/14 | 51 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 787,97 | 0,00 | 601 |
| 4031 | PASER - AIUTO ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI I INVESTIMENTI A IMPRESE. | 14 | 1 | 2 | | 2009 | 6822 | PASER - LINEA D'AZIONE 3 - ATTIVITA' 4 . BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE - IMPEGNO UPB. 2.83.243 CAP.4031 | 287 | 28/04/14 | 51 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.215,30 | 0,00 | 602 |
| 4031 | PASER - AIUTO ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI I INVESTIMENTI A IMPRESE. | 14 | 1 | 2 | | 2009 | 6822 | PASER - LINEA D'AZIONE 3 - ATTIVITA' 4 . BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE - IMPEGNO UPB. 2.83.243 CAP.4031 | 287 | 28/04/14 | 51 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 4.134,57 | 0,00 | 603 |
| 4031 | PASER - AIUTO ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI I INVESTIMENTI A IMPRESE. | 14 | 1 | 2 | | 2010 | 5924 | PASER - L.R. N. 12 DEL 28/11/2007 - ARTICOLO 3 - CREDITO D'IMPOSTA REGIONALE PER NUOVI INVESTIMENTI PRODUTTIVI - AVVISO APPROVATO CON D.D. N. 180 DEL 19/03/2010 - IMPEGNO RISORSE A FAVORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE. | 1 | 03/01/14 | 51 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 10.000.000,00 | 0,00 | 4031 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 4031 | PASER - AIUTO ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI I INVESTIMENTI A IMPRESE. | 14 | 1 | 2 | | 2010 | 5928 | LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2005, N 24, ARTICOLO 30, COMMA 6. FONDO ISTITUITO A FAVORE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI ARTIGIANE E COMMERCIALI DANNEGGIATE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DEL COMUNE DI AGROPOLI NEI GIORNI 21 E 22 OTTOBRE 2005. D.G.R. | 821 | 30/12/10 | 12 | 2 | 0 | 21.349,05 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4198 | FONDO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ENERGIA (ART. 19 COMMA 6 D.LGS. 112/98), COMPRESI IL FUNZIONAMENTO DELLA ISTITUENDA AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLE PMI E LA PROMOZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, NONCHE' IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI CUI ALL'ART.3 DELLA L.R. 11/8/01, N.10 | 14 | 1 | 2 | | 2010 | 6161 | L.R. 49/80 - PROVVIDENZE ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI, TURISTICHE E DEI SERVIZI. ASSOCIAZIONI REGIONALI E PROVINCIALI DI CATEGORIA CONTRIBUTI ANNO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 . ADEMPIMENTI CONTABILI | 287 | 28/04/14 | 51 | 2 | 0 | 42.855,08 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2632 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2009 | 3485 | P.O. FESR 2007/2013 O. OP. 2.5 INTERVENTI PARCO PROGETTI REGIONALE DGR 1265 DEL 24/07/2008. | 243 | 08/04/09 | 12 | 2 | 0 | 12.479.354,37 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2632 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2009 | 5155 | OB. OP. 2.5 P.O. FESR CAMPANIA 2007/2013 - IMPEGNO DI ULTERIORI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PARCO PROGETTI REGIONALE EX DGR 1265 DEL 24/07/08 - IMPEGNO DI SPESA PER I SOGGETTI DI CUI ALLE TABELLE A-B. D.D. 643 DEL 3/7/09 . | 643 | 03/07/09 | 12 | 2 | 0 | 112.990,72 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2632 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2009 | 9048 | POR FESR 2007/2013. OB.OP. 2.5. INTEGRAZ. IMPEGNO DI SPESA A FAV. DEL COMUNE DI BENEVENTO PER LA REALIZZ. DEGLI INTERVENTI DEL PARCO PROGETTI REGIONALE | 1053 | 22/12/09 | 12 | 2 | 0 | 339.651,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2632 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 1731 | OB. OP. 2.5 PO FESR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI ORTA DI ATELLA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURAZIONE DELL'AREA PIP DI ORTA DI ATELLA. D.D. 213 DEL 01/04/2010 | 213 | 01/04/10 | 12 | 2 | 0 | 780.374,30 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2632 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 1920 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2.5 - DGR 1276 DEL 22/07/09. LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI UNIVERSITARI NELL'AREA EX CIRIO IN SAN GIOVANNI A TEDUCCIO (NA). COMPLETAMENTO DEI PROGETTI "L1-LABORATORI EX CIRIO" E "P - PARCHEGGIO SAN GIOVANNI". BENE | 218 | 07/04/10 | 12 | 2 | 0 | 450.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2632 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 3231 | POR FESR 2007/13. OB.OP. 2.5 - P.I.T. DIST. INDUST. DI CALITRI REALIZZ. DI UN'AREA DEST. A SERVIZI PER LA LOGISTICA NEL PIP DEL COMUNE DI ANDRETTA. IMP. A FAVORE DEL COMUNE DI ANDRETTA DEC.N.446 DEL 01/06/10. | 446 | 01/06/10 | 12 | 2 | 0 | 12.518,47 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2632 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 3397 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.5. - COMPL.TO INTERVENTI AVVIATI CON IL POR CAMPANIA 2000/2006 MIS. 4.1 - P.I.T. VALLE DELL'IRNO - PROG: LAVORI INFRASTRUTT. PER VIABILITA' COMUNI DESTRA FIUME IRNO. IMP. DI SPESA PER IL COMUNE DI PELLEZZANO . D.D. 450 DEL 1/6/10 . | 450 | 01/06/10 | 12 | 2 | 0 | 10.074,46 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2632 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 5616 | OB. OP. 2.5 PO FESR CAMPANIA 2007/2013. INTERV. AVVIATI CON IL POR CAMPANIA 2000/2006 MIS. 4.1 PIT DISTR. INDUSTR. CALITRI. ESECUZ. LAVORI PER LA REALIZ. INTERV. DI INFRASTRUTTURAZIONE. AREA PIP. IMP. DI SPESA A FAV. DEL COMUNE DI BISACCIA D.D. N. 801 DEL 23/12/10. | 801 | 23/12/10 | 12 | 2 | 0 | 18.745,85 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2632 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 5618 | OB. OP. 2.5 PO FESR CAMPANIA 2007/2013. INTERV. AVVIATI CON IL POR CAMPANIA 2000/2006 MIS. 4.1 PIT CITTA' DEL FARE. INTERV. COMPLETAMENTAMENTO LAVORI . AREA PIP.LOC. MARCHESA IMP. DI SPESA A FAV. DEL COMUNE DI ACERRA D.D. N. 802 DEL 23/12/10. | 802 | 23/12/10 | 12 | 2 | 0 | 45.512,28 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2632 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2010 | 5747 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2.5. - INT. AVVIATI CON IL POR CAMPANIA 2000 - 2006 - ASSE IV MISURA 4.1 P.I.T. S.S. APPIA. COLLETTORE FOGNARIO AREA P.I.P. APPIA C. IMPEGNO DI SPESA A FAV. DEL COMUNE DI FRANCOLISE. D.D. N. 811 DEL 28/12/10 | 811 | 28/12/10 | 12 | 2 | 0 | 13.711,35 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2634 | 2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4301 | OB. OP. 2.6 PO FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALL'EVENTO "ISTANBUL" OTTOBRE 2011 A FAVORE DI FADEM VIAGGI SRL. SMILE 10 - CUP B77H11000900009 - CIG 3389044793. D.D. N. 352 DEL 09/12/2011. | 352 | 09/12/11 | 9 | 2 | 0 | 2.772,11 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 1959 | POR FESR 2007/2013 OB.OP. 5.1 PROG. "OMINIATERRA" PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE DELL' IMPEGNO CONTABILE DELLE RISORSE FINANZIARIE SULLA BASE DEL DD N. 45 DEL 17/06/2011 DEL SETTORE 02 DELL' AGC 06. D.D. 109 DEL 29/07/2011. | 109 | 29/07/11 | 9 | 2 | 0 | 30.148,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 2611 | POR CAMPANIA FESR 2007/13. OB. OP. 5.1. PROGETTO "CITIZEN ON LINE", CODICE SMILE 24, CUP G22G11000100006. IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE SULLA BASE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 48 DEL 17/6/2011. DEC. N.159 DEL 29/09/11. | 159 | 29/09/11 | 9 | 2 | 0 | 69.626,43 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 2612 | POR CAMPANIA FESR 2007/13. OB. OP. 5.1. PROGETTO "INTRA PEOPLE", CODICE SMILE 27, CUP G15C09000700008. IMPEGNO DECRETO DIRIGENZIALE N. 49 DEL 17/6/2011 DEL SETTORE 2 DELL'AGC 06. DEC . N. 160 DEL 29/09/11. | 160 | 29/09/11 | 9 | 2 | 0 | 55.806,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 2615 | POR CAMPANIA FESR 2007/13. OB. OP. 5.1. PROGETTO "@RKYS", CODICE SMILE 22 CUP F35F11000060009. IMPEGNO CONTABILE DELLE RISORSE FINANZIARIE SULLA BASE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 47 DEL 17-6-2011 DEL SETTORE 2 DELL'AGC 06. DEC. N.162 DEL 29/09/11. | 162 | 29/09/11 | 9 | 2 | 0 | 83.505,84 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 2617 | POR CAMPANIA FESR 2007/13. OB. OP. 5.1. PROGETTO "SIM.CE", CODICE SMILE 28 CUP D23D11000070006. IMPEGNO CONTABILE DELLE RISORSE FINANZIARIE SULLA BASE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 53 DEL 20-06-2011 DEL SETTORE 2 DELL'AGC 06. DEC.N.166 DEL 29/09/11. | 166 | 29/09/11 | 9 | 2 | 0 | 9.122,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 2621 | POR CAMPANIA FESR 2007/13. OB. OP. 5.1. PROGETTO "E.A.G.L.E.", CODICE SMILE 30 CUP J72E09000100006. IMPEGNO CONTABILE DELLE RISORSE FINANZIARIE SULLA BASE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 60 DEL 28-7-2011 DEL SETTORE 2 DELL'AGC 06. DEC.N.164 DEL 29/09/11. | 164 | 29/09/11 | 9 | 2 | 0 | 64.976,82 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4385 | POR CAMP FESR 2007/13. OB.OP. 5.1. "V.E.R.A.", SMILE 37, CUP F52E11000020006. IMP. IN FAV. COMUNITA' MONTANA PARTENIO - VALLO DI LAURO, DD N.63-28/7/11 DEC.N.394 21/12/11 | 394 | 21/12/11 | 9 | 2 | 0 | 54.259,15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 149 | OB. OP. 5.1 PO CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA PROVINCIA DI SALERNO, PER IL PROGETTO "MISURARE E CONOSCERE PER GOVERNARE". SMILE 51 - CUP H59C09000110002. D.D. N. 33 DEL 28/02/2012. | 33 | 28/02/12 | 9 | 2 | 0 | 77.841,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 296 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013- OB. OP. 5.1. - PROVVED. DI IMPUT. CONTAB. DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE, SULLA BASE DEL D.D. N. 101 DEL 10/11/2011 DEL SETTORE 02 DELL'AGC 06, IN FAVORE DEL CONSORZIO CST TERRA DI LAVORO, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COPERNICO" | 96 | 06/03/12 | 9 | 2 | 0 | 92.872,80 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 554 | OB. OP. 5.1 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. PROGETTO "INNOV MBIENTE" IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA COMUNITA' MONTANA ALTO TAMMARO. SMILE 41 - CUP G89E09000500008. D.D. N. 126 DEL 09/03/2012. | 126 | 09/03/12 | 9 | 2 | 0 | 4.037,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 2873 | OB. OP. 5.1 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO, PER IL PREOGETTO "E GOVERNMENT AGGREGAZIONE". SMILE 66 - CUP J12B09000130007. D.D. N. 320 DEL 14/06/2012. | 320 | 14/06/12 | 9 | 2 | 0 | 74.828,39 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 3833 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 5.1 - IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE, SULLA BASE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 11 DEL 22/2/2012 DEL SETTORE 02 DELL'AGC 06, IN FAVORE DEL COMUNE DI CAGGIANO, PER LA REALIZZ. DEL PROG. "E GOVERNMENT AGGREGAZIONE COM. DI CAGGIANO". SMILE 61 | 429 | 30/07/12 | 9 | 2 | 0 | 65.706,27 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 3834 | POR FESR 2007-2013. OB. OP. 5.1. PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE A FAVORE DEL COMUNE DI AIELLO DEL SABATO, IN QUALITA' DI CAPOFILA, SULLA BASE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 13 DEL 22-02-12 DEL SETTORE 02 DELL'AGC 6 | 426 | 30/07/12 | 9 | 2 | 0 | 76.700,51 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 6374 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.1. PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELLE RISORSE FINANZIARIE, SULLA BASE DEL DD N. 20 DEL 14/3/2012 DEL SETTORE 02 DELL'AGC 06, IN FAVORE DEL COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (CE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " E GOVERNMEN | 614 | 26/10/12 | 9 | 2 | 0 | 58.308,55 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 6376 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.1. PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE A FAVORE DEL COMUNE DI VITULAZIO, IN QUALITA' DI CAPOFILA, SULLA BASE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 14 DEL 22-02-12 DEL SETTORE 02 DELL'AGC 6 PER L'IN | 479 | 05/09/12 | 9 | 2 | 0 | 40.709,93 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2012 | 6396 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.1 - PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE, SULLA BASE DEL DD N. 12 DEL 22/2/2012 DELL'AGC 06, SETTORE 02, IN FAVORE DEL COMUNE DI CERCOLA, CAPOFILA DELLA COSTITUITA AGGREGAZIONE DI ENTI LOC | 658 | 20/11/12 | 9 | 2 | 0 | 37.711,74 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2662 | 5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 14 | 5 | 2 | 1436, 1440, 1458 | 2009 | 6237 | OB. OP. 5.2 PO FESR CAMPANIA 2007/2013. SVILUPPO DELLA SOCIETA DELLA INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO. PROGETTO DENOMINATO 'CALL AND CONTACT CENTER' IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI T.E.S.S. COSTA DEL VESUVIO SPA. D.D. N. 269 DEL 25/09/09. | 269 | 25/09/09 | 6 | 2 | 0 | 1.122.975,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4608 | PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. | 15 | 4 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2012 | 3491 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE I OB. OP. B1). PIANO DI AZIONE PER IL LAVORO (CAMPANIA AL LAVORO)- AVVISO PUBBLICO" MINIMI TERMINI". IMPEGNO. DD.568 DEL 17/07/12 | 568 | 17/07/12 | 3 | 2 | 0 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4608 | PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. | 15 | 4 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2012 | 3506 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE I OB. OP. B1). PIANO DI AZIONE PER IL LAVORO (CAMPANIA AL LAVORO)- AVVISO PUBBLICO" MINIMI TERMINI". IMPEGNO. DD.568 DEL 17/07/12 | 568 | 17/07/12 | 3 | 2 | 0 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4608 | PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. | 15 | 4 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2012 | 3530 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE I OB. OP. B1). PIANO DI AZIONE PER IL LAVORO (CAMPANIA AL LAVORO)- AVVISO PUBBLICO" MINIMI TERMINI". IMPEGNO. DD.568 DEL 17/07/12 | 568 | 17/07/12 | 3 | 2 | 0 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4608 | PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. | 15 | 4 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2012 | 3534 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE I OB. OP. B1). PIANO DI AZIONE PER IL LAVORO (CAMPANIA AL LAVORO)- AVVISO PUBBLICO" MINIMI TERMINI". IMPEGNO. DD.568 DEL 17/07/12 | 568 | 17/07/12 | 3 | 2 | 0 | 11.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4608 | PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. | 15 | 4 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2012 | 3536 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE I OB. OP. B1). PIANO DI AZIONE PER IL LAVORO (CAMPANIA AL LAVORO)- AVVISO PUBBLICO" MINIMI TERMINI". IMPEGNO. DD.568 DEL 17/07/12 | 568 | 17/07/12 | 3 | 2 | 0 | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4608 | PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. | 15 | 4 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2012 | 3538 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE I OB. OP. B1). PIANO DI AZIONE PER IL LAVORO (CAMPANIA AL LAVORO)- AVVISO PUBBLICO" MINIMI TERMINI". IMPEGNO. DD.568 DEL 17/07/12 | 568 | 17/07/12 | 3 | 2 | 0 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 4608 | PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. | 15 | 4 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2012 | 3555 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE I OB. OP. B1). PIANO DI AZIONE PER IL LAVORO (CAMPANIA AL LAVORO)- AVVISO PUBBLICO" MINIMI TERMINI". IMPEGNO. DD.568 DEL 17/07/12 | 568 | 17/07/12 | 3 | 2 | 0 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4608 | PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. | 15 | 4 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2012 | 3566 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE I OB. OP. B1). PIANO DI AZIONE PER IL LAVORO (CAMPANIA AL LAVORO)- AVVISO PUBBLICO" MINIMI TERMINI". IMPEGNO. DD.568 DEL 17/07/12 | 568 | 17/07/12 | 3 | 2 | 0 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4608 | PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. | 15 | 4 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2012 | 3570 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE I OB. OP. B1). PIANO DI AZIONE PER IL LAVORO (CAMPANIA AL LAVORO)- AVVISO PUBBLICO" MINIMI TERMINI". IMPEGNO. DD.568 DEL 17/07/12 | 568 | 17/07/12 | 3 | 2 | 0 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4608 | PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. | 15 | 4 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2012 | 3600 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE I OB. OP. B1). PIANO DI AZIONE PER IL LAVORO (CAMPANIA AL LAVORO)- AVVISO PUBBLICO" MINIMI TERMINI". IMPEGNO. DD.568 DEL 17/07/12 | 568 | 17/07/12 | 3 | 2 | 0 | 10.249,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4608 | PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. | 15 | 4 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2012 | 3608 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE I OB. OP. B1). PIANO DI AZIONE PER IL LAVORO (CAMPANIA AL LAVORO)- AVVISO PUBBLICO" MINIMI TERMINI". IMPEGNO. DD.568 DEL 17/07/12 | 568 | 17/07/12 | 3 | 2 | 0 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4608 | PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. | 15 | 4 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2012 | 3612 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE I OB. OP. B1). PIANO DI AZIONE PER IL LAVORO (CAMPANIA AL LAVORO)- AVVISO PUBBLICO" MINIMI TERMINI". IMPEGNO. DD.568 DEL 17/07/12 | 568 | 17/07/12 | 3 | 2 | 0 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4608 | PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. | 15 | 4 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2012 | 3637 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE I OB. OP. B1). PIANO DI AZIONE PER IL LAVORO (CAMPANIA AL LAVORO)- AVVISO PUBBLICO" MINIMI TERMINI". IMPEGNO. DD. 568 DEL 17/07/12 | 568 | 17/07/12 | 3 | 2 | 0 | 122.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4608 | PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. | 15 | 4 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2012 | 3728 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE I OB. OP. B1). PIANO DI AZIONE PER IL LAVORO (CAMPANIA AL LAVORO)- AVVISO PUBBLICO" MINIMI TERMINI". IMPEGNO. DD.568 DEL 17/07/12 | 568 | 17/07/12 | 3 | 2 | 0 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4632 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 3 CONSOLIDAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI INCENTIVI RIVOLTI AI SEGMENTI DEBOLI DEL MERCATO | 15 | 4 | 2 | 1462, 1486, 1490 | 2011 | 2833 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013.ASSE II - OB. OP. E3). WORK EXPERIENCE. LIQUIDAZIONE PRIMA ANTICIPAZIONE PER EURO 36.720,00 A FAVORE DI N. 7 AZIENDE. (CON ALLEGATO). | 207 | 18/10/11 | 3 | 2 | 0 | 3.355.376,97 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1517 | SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS. 19 AGOSTO 2005 N. 214. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2012 | 6994 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 421,91 A FAVORE DELLA DITTA C.D.M. SERVICE DI CIRO DONNARUMMA PER LA RIPARAZIONE DI UN AGITATORE , DI UN PULSANTE DI UN MICROSCOPIO E PER L'INTEGRAZIONE DEL VALORE DELL'IVA DI UNA PRECEDENTE RICHIESTA DI SERVIZI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 421,91 | 0,00 | 1517 |
| 1517 | SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS. 19 AGOSTO 2005 N. 214. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2012 | 7268 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 30.000,00 PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO POTENZIAMENTO DELLA RETE DEI LABORATORI FITODIAGNOSTICI CAMPANI E SVILUPPO DI PROTOCOLLI DIAGNOSTICI PER LE SEMENTI REGOLAMENTATE A FAVORE DELL UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA DIPARTIMENTO DI SCIENZE | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 | 1517 |
| 1517 | SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS. 19 AGOSTO 2005 N. 214. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2012 | 7286 | APPROVAZIONE DEL PROGETTO LE PIANTE ALIENE DELLA REGIONE CAMPANIA DELLO SCHEMA DI CONTRATTO IMPEGNO DI EURO 24.750,00 A FAVORE DEL DIPARTIMENTO DI ARBORICOLTURA, BOTANICA E PATOLOGIA VEGETALE UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICO II<br>ALLEGATI ES. FIN. 2012 UPB 2.76.181 CAP. 1215 CAP | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 19.500,00 | 0,00 | 1517 |
| 3024 | FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI | 16 | 1 | 2 | 532 | 2012 | 7050 | IMPEGNO A FAVORE DEGLI ENTI DELEGATI DELLA SOMMA DI EURO 2.474.338,00 PER LE PROVVIDENZE PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 102/04 E S.M.I. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.712.868,58 | 0,00 | 3024 |
| 3024 | FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI | 16 | 1 | 2 | 532 | 2012 | 7050 | IMPEGNO A FAVORE DEGLI ENTI DELEGATI DELLA SOMMA DI EURO 2.474.338,00 PER LE PROVVIDENZE PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 102/04 E S.M.I. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 761.469,42 | 0,00 | 3024 |
| 3100 | MANUTENZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA INTEGRALE LEGGE REGIONALE 25/2/2003, N. 4. | 16 | 1 | 2 | 5002 | 2009 | 4890 | ATTUAZIONE DGR.N. 181 DEL 13/02/04 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DI E. 150.000,00 PER LAVORI DI ELIMINAZIONE RISCHIO DI STABILITA' VERSANTI CANALE SPERONE - CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 21.653,38 | 0,00 | 3100 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3100 | MANUTENZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA INTEGRALE LEGGE REGIONALE 25/2/2003, N. 4. | 16 | 1 | 2 | 5002 | 2009 | 5059 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.300.000,00 SUL CAP. 3100 UPB 1.73.171 ES. FIN. 2009 A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA PER LA MANUTENZIONE E ESERCIZIO DELLE OO.PP. DI BONIFICA. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 68.721,84 | 0,00 | 3100 |
| 3100 | MANUTENZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA INTEGRALE LEGGE REGIONALE 25/2/2003, N. 4. | 16 | 1 | 2 | | 2012 | 7461 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 3100 UPB 1.73.171 ES. FIN. 2012 - A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA E ENTI AVENTI TITOLO DI CUI ALLA L.R. 25.2.03 N. 4 - ART. 8 - COMMA 3 E 5. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.436.493,11 | 0,00 | 3100 |
| 3170 | PROGRAMMI REGIONALI IN ATTUAZIONE DEL D.LVO.30/4/98 N.173, ART.13, COMMA 1 (AIUTI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE AGROALIMENTARE, COMPRESE LE COOPERATIVE, LE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI E LE INDUSTRIE DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE). | 16 | 1 | 2 | 1139 | 2009 | 8175 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 600.000,00 A FAVORE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE DELLA TRACCIABILITA' E RINTRACCIABILITA' NELLA FILIERA AGROALIMENTARE (S.I.T.A.)" APPROVATO | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 420.000,00 | 0,00 | 3170 |
| 3202 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 3945 | L.R. 4 DEL 28/3/02: CONTRIB. A FAV. DEL COMUNE DI SALERNO PER LA REALIZZAZ.NE DI UN PROG. D'INTERVENTO TERRIT.LE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE - SALDO II ANNO - IMP. FONDI III ANNO - ACC.TO III ANNO-DEC. DIR. 530 DEL 6/8/2010. | 530 | 06/08/10 | 11 | 1 | 0 | 542,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3202 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 1536 | L.R. N. 4 DEL 28 MARZO 2002: CONTRIBUTO A FAVORE DEL COMUNE DI PONTECAGNANO (SA) PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO D'INTERVENTO TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE - SALDO II ANNO ED IMPEGNO FONDI III ANNO. | 216 | 24/06/11 | 11 | 1 | 0 | 13.633,14 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3202 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 1976 | L.R. N.4 DEL 28 MARZO 2002: RESTITUZIONE DEL RESIDUO DEL CONTRIBUTO CONCESSO A FAVORE DEL COMUNE DI ANGRI (SA) PER LA REALIZZAZ. DI UN PROGETTO D'INTERVENTO TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE (I ANNO), CONCESS. CONTRIBUTO II ANNO E I°ANTIC. DRD N. 275 DEL 20.07.2011 | 275 | 20/07/11 | 11 | 1 | 0 | 51.106,21 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3202 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 2078 | L.R. N. 4 DEL 28 MARZO 2002: IMPEGNO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL II ANNO DI ATTIVITA' DEL PROGETTO TRIENNALE D'INTERVENTO TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE E I ANTIC.NE DEL 40% - DEC. DIR. N. 289 DEL 28/07/2011. | 289 | 28/07/11 | 11 | 1 | 0 | 353,98 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3202 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 2821 | LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 28 MARZO 2002: RESTITUZIONE DEL RESIDUO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DEL COMUNE DI CAPACCIO (SA) PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO D'INTERVENTO TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE (I ANNO), CONCESSIONE CONTRIBUTO II ANNO E PRIMA ANTICIPAZIONE (ALLEG | 386 | 17/10/11 | 11 | 1 | 0 | 7.823,69 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3202 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4620 | LEGGE REGIONALE N°4/2002: IMPEGNO DELLE RISORSE NECESSARIE AL PROSEGUIMENTO, PER L'ANNATA AGRARIA 2011-2012, DEI PROGETTI D'INTERVENTO TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE - DEC. DIR. N. 530 DEL 27/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 23.000,00 | 0,00 | 3202 |
| 3202 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4620 | LEGGE REGIONALE N°4/2002: IMPEGNO DELLE RISORSE NECESSARIE AL PROSEGUIMENTO, PER L'ANNATA AGRARIA 2011-2012, DEI PROGETTI D'INTERVENTO TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE - DEC. DIR. N. 530 DEL 27/12/2011. | 530 | 27/12/11 | 11 | 1 | 0 | 157.460,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3202 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4780 | L.R. N. 4/2002 CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DELLA COMUNITA' MONTANA "MONTE MAGGIORE" PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO D'INTERVENTO TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE (II ANNO) - DEC. DIR. N. 571 DEL 29/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 23.391,46 | 0,00 | 3202 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3202 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4847 | LEGGE REGIONALE N. 4/02 CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DELLA COMUNITA' MONTANA TERMINIO CERVIALTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO D'INTERVENTO TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE (II ANNO) (ALLEGATO) ES. FIN 2011 U.P.B. 2.6.18 CAP 3202 | 491 | 21/12/11 | 11 | 1 | 0 | 8.624,09 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3202 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2012 | 3448 | L.R. N. 4 DEL 28 MARZO 2002 : LIQUIDAZIONE PRIMO ACCONTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELLA COMUNITA' MONTANA "MONTE MAGGIORE" PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO D'INTERVENTO TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE (II° ANNO) E IMPEGNO RESIDUO RISPETTO AL DRD 517/11- ES. FIN. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 16.521,10 | 0,00 | 3202 |
| 3202 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2012 | 7101 | LEGGE REGIONALE N°4/02: IMPEGNO DELLE RISORSE NECESSARIE AL PROSEGUIMENTO, PER L'ANNATA AGRARIA 2012-2013, DEI PROGETTI D'INTERVENTO TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE ES. FIN 2012 U.P.B. 2.6.18 CAPITOLO 3202 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 337.237,02 | 0,00 | 3202 |
| 3206 | PROGRAMMI REGIONALI DI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO E DI RICERCHE SPECIFICHE DEL SETTORE IPPICO (ART. 3, COMMA 2, D.LGS. 29/10/1999, N. 499) | 16 | 1 | 2 | 844 | 2010 | 824 | CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA C.V. (CE). PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' - AREA TEMATICA B3 - PER L'ANNO 2010. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 210.500,00. ESERCIZIO FINANZIARIO 2010. UPB 2.77.194. CAPITOLO 3206. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.324,80 | 0,00 | 3206 |
| 3206 | PROGRAMMI REGIONALI DI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO E DI RICERCHE SPECIFICHE DEL SETTORE IPPICO (ART. 3, COMMA 2, D.LGS. 29/10/1999, N. 499) | 16 | 1 | 2 | 844 | 2010 | 1743 | DGR N. 1680/2009. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DEL SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA E CEPICA DI AVELLINO PER L'ANNO 2010. IMPEGNO ED ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 7.400,00. ESERCIZIO FINANZIARIO 2010. UPB 2.77.194. CAPITOLO 3206. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 7.400,00 | 0,00 | 3206 |
| 3206 | PROGRAMMI REGIONALI DI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO E DI RICERCHE SPECIFICHE DEL SETTORE IPPICO (ART. 3, COMMA 2, D.LGS. 29/10/1999, N. 499) | 16 | 1 | 2 | 844 | 2011 | 4481 | PROMOZIONE, INCREMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'IPPICOLTURA IN CAMPANIA. ATTIVITA' DEL SETTORE TAPA-CEPICA DI AVELLINO. IMPEGNO ED ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 31.500,00. ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. UPB 2.77.194. CAPITOLO 3206. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 24.351,40 | 0,00 | 3206 |
| 3206 | PROGRAMMI REGIONALI DI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO E DI RICERCHE SPECIFICHE DEL SETTORE IPPICO (ART. 3, COMMA 2, D.LGS. 29/10/1999, N. 499) | 16 | 1 | 2 | 844 | 2011 | 4482 | PROMOZIONE, INCREMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'IPPICOLTURA IN CAMPANIA. ATTIVITA' DEL SETTORE TAPA-CEPICA DI BENEVENTO. IMPEGNO ED ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 31.500,00. ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. UPB 2.77.194. CAPITOLO 3206. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.500,00 | 5.300,70 | 3206 |
| 3206 | PROGRAMMI REGIONALI DI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO E DI RICERCHE SPECIFICHE DEL SETTORE IPPICO (ART. 3, COMMA 2, D.LGS. 29/10/1999, N. 499) | 16 | 1 | 2 | 844 | 2011 | 4482 | PROMOZIONE, INCREMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'IPPICOLTURA IN CAMPANIA. ATTIVITA' DEL SETTORE TAPA-CEPICA DI BENEVENTO. IMPEGNO ED ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 31.500,00. ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. UPB 2.77.194. CAPITOLO 3206. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 22.500,00 | 0,00 | 3206 |
| 3206 | PROGRAMMI REGIONALI DI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO E DI RICERCHE SPECIFICHE DEL SETTORE IPPICO (ART. 3, COMMA 2, D.LGS. 29/10/1999, N. 499) | 16 | 1 | 2 | 844 | 2011 | 4484 | PROMOZIONE, INCREMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'IPPICOLTURA IN CAMPANIA. ATTIVITA' DEL SETTORE TAPA-CEPICA DI NAPOLI. IMPEGNO ED ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 27.500,00. ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. UPB 2.77.194. CAPITOLO 3206. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 15.500,00 | 0,00 | 3206 |
| 3206 | PROGRAMMI REGIONALI DI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO E DI RICERCHE SPECIFICHE DEL SETTORE IPPICO (ART. 3, COMMA 2, D.LGS. 29/10/1999, N. 499) | 16 | 1 | 2 | 844 | 2011 | 4485 | PROMOZIONE, INCREMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'IPPICOLTURA IN CAMPANIA. ATTIVITA' DEL SETTORE TAPA-CEPICA DI CASERTA. IMPEGNO ED ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 22.600,00. ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. UPB 2.77.194. CAPITOLO 3206. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 13.184,20 | 0,00 | 3206 |
| 3206 | PROGRAMMI REGIONALI DI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO E DI RICERCHE SPECIFICHE DEL SETTORE IPPICO (ART. 3, COMMA 2, D.LGS. 29/10/1999, N. 499) | 16 | 1 | 2 | 844 | 2011 | 4489 | PROMOZIONE, INCREMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'IPPICOLTURA IN CAMPANIA. ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA C.V. (CE). IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 105.400,00. ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. UPB 2.77.194. CAPITOLO 3206. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 85.257,99 | 0,00 | 3206 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3209 | INTERVENTI PER LA PROTEZIONE E L'INCREMENTO DELL'APICOLTURA - L.R. 29/3/06, N. 7 - RISORSE VINCOLATE. | 16 | 1 | 2 | | 2009 | 5511 | DGR 617 DEL 27/05/2009 - CONCORSO REGIONALE "MILLE CAMPANO" APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, IMPEGNO E ASSEGNAZIONE ALLO STAPA CEPICA DI NAPOLI DELLE RISORSE FINANZIARIE (ALLEGATI) (ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 - UPB 2. 77.194 CAP. 3209). | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 | 3209 |
| 3209 | INTERVENTI PER LA PROTEZIONE E L'INCREMENTO DELL'APICOLTURA - L.R. 29/3/06, N. 7 - RISORSE VINCOLATE. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4782 | L.R. N. 7 DEL 29/3/06 - PROGETTO DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE, DIVULGAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA ALLE AZIENDE APISTICHE - APPROVAZIONE PROGETTO, IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE - DEC. DIR. N. 572 DEL 29/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 3209 |
| 3210 | ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INCREMENTO IPPICO - L.R.2/8/82 N.42, ART.62 | 16 | 1 | 2 | | 2009 | 2627 | INCREMENTO E PROMOZIONE DELL'IPPOCOLTURA IN CAMPANIA. IMPEGNO ED ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 15.000,00 A FAVORE DEL SETTORE TAPA-CEPICA DI AVELLINO. INIZIATIVE ANNO 2009. CAP. 3210 U.P.B. 2.77.194- ES. FIN. 2009- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 4.160,39 | 0,00 | 3210 |
| 3210 | ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INCREMENTO IPPICO - L.R.2/8/82 N.42, ART.62 | 16 | 1 | 2 | | 2009 | 8254 | APPROVAZIONE MODIFICHE PROGRAMMA 2009 DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE). IMPEGNO ED ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 76.600,00 A FAVORE DEL SETTORE TAPA-CEPICA DI CASERTA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2009. CAPITOLO 3210. UPB 2.7 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 305,69 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3210 | ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INCREMENTO IPPICO - L.R.2/8/82 N.42, ART.62 | 16 | 1 | 2 | | 2010 | 828 | CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA C.V. (CE). PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' - AREE TEMATICHE B1 E B2 - PER L'ANNO 2010. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 161.064,00. ESERCIZIO FINANZIARIO 2010. UPB 2.77.194. CAPITOLO 3210. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 17.447,57 | 0,00 | 3210 |
| 3210 | ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INCREMENTO IPPICO - L.R.2/8/82 N.42, ART.62 | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 1403 | CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA C.V. (CE). SERVIZI DI MANTENIMENTO E ACCUDIMENTO EQUINI, PULIZIA SCUDERIE, ASSISITENZA SANITARIA E MASCALCIA EQUINA, PULIZIA E MANUTENZIONE DEI PADDOCKS E SPAZI VERDI. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 200.000,00. ESERCIZ | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 3.442,56 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3210 | ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INCREMENTO IPPICO - L.R.2/8/82 N.42, ART.62 | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4486 | PROMOZIONE, INCREMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'IPPICOLTURA IN CAMPANIA. ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA C.V. (CE). IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 39.740,00. ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. UPB 2.77.194. CAPITOLO 3210. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 9,65 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3210 | ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INCREMENTO IPPICO - L.R.2/8/82 N.42, ART.62 | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2012 | 2197 | APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) PER L'ANNO 2012. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.556,61 | 0,00 | 3210 |
| 3210 | ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INCREMENTO IPPICO - L.R.2/8/82 N.42, ART.62 | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2012 | 7042 | CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA C.V. (CE). SERVIZI DI MANTENIMENTO E ACCUDIMENTO EQUINI, PULIZIA SCUDERIE, ASSISITENZA SANITARIA E MASCALCIA EQUINA, PULIZIA E MANUTENZIONE DEI PADDOCKS E SPAZI VERDI. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 124.378,00. ESERCIZ | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 83.079,54 | 0,00 | 3210 |
| 3216 | RISANAMENTO CONSERVATIVO E RECUPERO FUNZIONALE DELLE STRUTTURE DEL CENTRO REGIONALE INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA C.V. (ART. 1, COMMA 11, L.R. N.2 DEL 21.01.2010) | 16 | 1 | 2 | | 2010 | 5132 | CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA CAPUA VETERE (CE). RISANAMENTO CONSERVATIVO E RECUPERO FUNZIONALE DELLE STRUTTURE. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 331.495,00 COMPRENSIVA DI IVA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2010. UPB 2.77.194. CAPITOLO 3216. | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 28.997,58 | 0,00 | 3216 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3226 | PROMOZIONE DELLA CARNE CAMPANA. | 16 | 1 | 2 | | 2009 | 4649 | DGR 617 DEL 27/05/2009 - INIZIATIVE DI SALVAGUARDIA DI RAZZE DI PARTICOLARE INTERESSE REGIONALE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, IMPEGNO E ASSEGNAZIONE AGLI STAPA CEPICA DELLE RISORSE FINANZIARIE (ALLEGATO). (ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 - UPB 2.76.183 CAP. 3226). | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 19.744,31 | 0,00 | 3226 |
| 3226 | PROMOZIONE DELLA CARNE CAMPANA. | 16 | 1 | 2 | | 2009 | 4649 | DGR 617 DEL 27/05/2009 - INIZIATIVE DI SALVAGUARDIA DI RAZZE DI PARTICOLARE INTERESSE REGIONALE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, IMPEGNO E ASSEGNAZIONE AGLI STAPA CEPICA DELLE RISORSE FINANZIARIE (ALLEGATO). (ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 - UPB 2.76.183 CAP. 3226). | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 499,98 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3502 | AIUTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DELLE RISORSE GENETICHE (DECRETO L.GVO 30/4/98 N. 173, ART. 10 COMMA 4, LEGGE N. 449/97). | 16 | 1 | 2 | 1108 | 2009 | 8468 | PROGETTO DI RICERCA "I PRODOTTI TIPICI DELLA GASTRONOMIA CAMPANA ATTRAVERSO LA STORIA": APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, SCHEMA DI CONVENZIONE-IMPEGNO FONDI A FAVORE DELLA SOPRINTENDENZA SPECIALE X I BENI ARCHEOLOGICIDI NAPOLI E POMPEI- DEC.DIR.LE N.702 DEL 9/12/2009- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 | 3502 |
| 3514 | PIANO AGRUMICOLO - INTERVENTI PER L'AGRUMICULTURA DELLA CAMPANIA (LEGGI 423/98, 488/99 E 388/2000). | 16 | 1 | 2 | 616 | 2011 | 4129 | IMPEGNO ED ASSEGNAZIONE IN FAVORE DEI SETTORI TAPA CEPICA DI NAPOLI E SALERNO DELL'AREA 11 DELLA SOMMA DI EURO 910.568,82 SUL CAPITOLO 3514 PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE AMMESSE AI BENEFICI DEL BANDO REGIONALE A FAVORE DELL'AGRUMICOLTURA CAMPANA APPROVATO CON DRD N.207/20 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 431.984,93 | 0,00 | 3514 |
| 3514 | PIANO AGRUMICOLO - INTERVENTI PER L'AGRUMICULTURA DELLA CAMPANIA (LEGGI 423/98, 488/99 E 388/2000). | 16 | 1 | 2 | 616 | 2011 | 4129 | IMPEGNO ED ASSEGNAZIONE IN FAVORE DEI SETTORI TAPA CEPICA DI NAPOLI E SALERNO DELL'AREA 11 DELLA SOMMA DI EURO 910.568,82 SUL CAPITOLO 3514 PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE AMMESSE AI BENEFICI DEL BANDO REGIONALE A FAVORE DELL'AGRUMICOLTURA CAMPANA APPROVATO CON DRD N.207/20 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 26.202,70 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3514 | PIANO AGRUMICOLO - INTERVENTI PER L'AGRUMICULTURA DELLA CAMPANIA (LEGGI 423/98, 488/99 E 388/2000). | 16 | 1 | 2 | 616 | 2011 | 4129 | IMPEGNO ED ASSEGNAZIONE IN FAVORE DEI SETTORI TAPA CEPICA DI NAPOLI E SALERNO DELL'AREA 11 DELLA SOMMA DI EURO 910.568,82 SUL CAPITOLO 3514 PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE AMMESSE AI BENEFICI DEL BANDO REGIONALE A FAVORE DELL'AGRUMICOLTURA CAMPANA APPROVATO CON DRD N.207/20 | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 293.210,28 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3527 | SPESE CONNESSE APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA, IVI COMPRESE QUELLE PER STUDI E RICERCHE PRELIMINARI ALLA PROGRAMMAZIONE O ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI, PER LA DIVULGAZIONE DELLA NORMATIVA PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E SUPPORTI TECNICI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 1988 | PSR 2007-2013 - MIGLIORAMENTO DOTAZIONE INFORMATICA AGC 11 - APPARATI SERVER SUPPORTI HARDWARE E SOFTWARE - PRENOT. IMP. ES. FIN. 2009 CAP. 3527. | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 36.698,88 | 0,00 | 3527 |
| 3527 | SPESE CONNESSE APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA, IVI COMPRESE QUELLE PER STUDI E RICERCHE PRELIMINARI ALLA PROGRAMMAZIONE O ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI, PER LA DIVULGAZIONE DELLA NORMATIVA PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E SUPPORTI TECNICI. | 16 | 1 | 2 | | 2011 | 4534 | CONVENZIONE PER REALIZZAZIONE PROGETTO LA SPESA PUBBLICA IN AGRICOLTURA 2009-2012 - IMPEGNO DI SPESA PER LE ATTIVITA' 2011-2012 - E.F. 2011 CAP. 3527 UPB 2.78.200 - ISTITUTO NAZIONALE ECONOMIA AGRARIA (INEA). | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 335.000,00 | 0,00 | 3529 |
| 3544 | FINANZIAMENTO AL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE (D.LGS N. 536/92). | 16 | 1 | 2 | | 2009 | 8249 | IMPEGNO FONDI A FAVORE DELLA DITTA GALF SAS DI IMPERATO FILOMENA PER LA FORNITURA DI MATERIALE INFORMATICO PER IL SERVIZIO FITOSANITARIO-DEC.DIR.LE N.633 DEL 16/11/2009- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.286,40 | 0,00 | 3544 |
| 3544 | FINANZIAMENTO AL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE (D.LGS N. 536/92). | 16 | 1 | 2 | | 2010 | 2016 | PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE DI SUPPORTO PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE -D.D.N.263 DEL 21/04/2010- | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3550 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE, INFORMAZIONE, ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3.1.85 N. 7, L.R. 4.7.91, N. 11) | 16 | 1 | 2 | | 2010 | 1654 | "GESTIONE DEI REFLUI DELL'INDUSTRIA CASEARIA CAMPANA NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE" - PRIMO ANNO - IMPEGNO FONDI A FAVORE DELL'ARPAC-AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE IN CAMPANIA-DEC.DIR.N.169 DEL 31/03/2010- | 169 | 31/03/10 | 11 | 1 | 0 | 1.855,31 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 2501 | D.G.R. N. 617 DEL 27.03.09 "INNOVAZIONE TECNOLOGICA E QUALITA' DELLE PRODUZIONI OLIVICOLE REGIONALI", APPROVAZIONE PROGRAMMA ESECUTIVO, IMPEGNO SOMMME OCCORRENTI ED ASSEGNAZIONE DELLE STESSE AGLI STAPA.CEPICA (CON ALLEGATO). ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 - UPB N. 2.76.181 - CAP 3551 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 2.971,46 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 2501 | D.G.R. N. 617 DEL 27.03.09 "INNOVAZIONE TECNOLOGICA E QUALITA' DELLE PRODUZIONI OLIVICOLE REGIONALI", APPROVAZIONE PROGRAMMA ESECUTIVO, IMPEGNO SOMMME OCCORRENTI ED ASSEGNAZIONE DELLE STESSE AGLI STAPA.CEPICA (CON ALLEGATO). ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 - UPB N. 2.76.181 - CAP 3551 | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 15.268,05 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 2769 | D.G.R. N. 617 DEL 27.3.2009 PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA-APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI ANNO 2009, IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 64.475,00 ED ASSEGNAZIONE AGLI STAPA CEPICA . CON ALLEGATO. ES. FIN. 2009 UPB 2.76.181 CAPITOLI 3551 E 3826 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 269,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 2769 | D.G.R. N. 617 DEL 27.3.2009 PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA-APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI ANNO 2009, IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 64.475,00 ED ASSEGNAZIONE AGLI STAPA CEPICA . CON ALLEGATO. ES. FIN. 2009 UPB 2.76.181 CAPITOLI 3551 E 3826 | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.671,78 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 2996 | PROGETTO DI STUDIO PER IL CONTROLLO ECOCOMPATIBILE DEL CIMICIATO DEL NOCCIOLO" - IMPEGNO FONDI A FAVORE DEL CRA - UNITÀ DI RICERCA PER LA FRUTTICOLTURA DI CASERTA-DEC DIR.LE 189 DEL 14/5/2009- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 3.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 3458 | DGR N. 617 DEL 27.03.09. PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2009 - CENTRI FRUTTICOLI REGIONALI - IMPEGNO DEI FONDI OCCORRENTI A FAVORE DELL'UNITA' DI RICERCA PER LA FRUTTICOLTURA DI CASERTA. ES. FINANZ. 2009 UPB 2.76.181 CAP. 3551. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 3.269,16 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 4171 | APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E SCHEMA DI CONVENZIONE INERENTE IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEL TABACCO KENTUCKY - IMPEGNO FONDI A FAVORE DEL CRA CAT - DEC DIR.LE N.294 DEL 11/06/2009- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 13,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 4380 | SIAR - COMP. TECNICO-FINANZIARIA DELL'ASS.ALL'AGRIC. E ALLE ATTIVITA' PROD. ALL'INIZIATIVA "VILLAGGIO DEL GUSTO - STRADE DEI VINI E DEI SAPORI" IN OCCASIONE DELLA XXXIII EDIZ. DELLA FIERA CAMPIONARIA DELL'AGRIC.DI TEANO-IMPEGNO FONDI IN FONDI A FAVORE DEL COMUNE DI TEANO- | 308 | 18/06/09 | 11 | 1 | 0 | 746,10 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 4647 | D.G.R. N. 617 DEL 27.03.09 "PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI VINI CAMAPANI MEDIANTE LA VALORIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA AMPELOGRAFICA REGIONALE E LA RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI", APPROVAZIONE PROGRAMMA ESECUTIVO, IMPEGNO SOMME OCCORRRENTI DI EURO 139.0 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 41.137,50 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 4681 | D.G.R N. 617 DEL 27.03.09) PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE. APPROVAZIONE DEI "PROGETTI DI INTERVENTO PER IL PRCFA PER L'ANNO 2009" - IMPEGNO E ASSEGNAZIONE A FAVORE DEGLI STAPA CEPICA DI EURO 40.000,00 - (ALLEGATO). E.F. 2009. U.P.B 2.76.181 CAP. 3551 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 18.681,98 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 4681 | D.G.R N. 617 DEL 27.03.09) PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE. APPROVAZIONE DEI "PROGETTI DI INTERVENTO PER IL PRCFA PER L'ANNO 2009" - IMPEGNO E ASSEGNAZIONE A FAVORE DEGLI STAPA CEPICA DI EURO 40.000,00 - (ALLEGATO). E.F. 2009. U.P.B 2.76.181 CAP. 3551 | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 4769 | DGR N. 617 DEL 27.03.09. PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2009 - LR 8/07 ART. 9 ATTIVITA' DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE SUI FUNGHI IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO MICOLOGICO CAMPANO. IMPEGNO FONDI- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 4796 | DGR 617 DEL 27/05/2009 - INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI CASEARIE TIPICHE IN AREE VOCATE DELLA CAMPANIA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, IMPEGNO E ASSEGNAZIONE AGLI STAPA-CEPICA DELLE RISORSE FINANZIARIE (ALLEGATO). (ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 - UPB 2.76.181 CAP. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 39.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 4810 | (DGR 617 DEL 27.03.09) "PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE". "PROGETTI D'INTERVENTO ANNO 2009", PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI EURO 48.000,00 PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE 4 "SPERIMENTAZIONE E RICERCA". | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 48.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 5012 | (DGR 617 DEL 27.03.09) PROGRAMMA DI RILEVAMENTO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI AGRICOLI REGIONALI. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI EURO 40.000,00.-D.D.N.419 DEL 20/7/2009 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 5013 | DGR N. 617 DEL 27.03.09. PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2009 - AZIONE PILOTA PER LA VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLA SOPPRESSATA DEL VALLO DI DIANO. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 10.000,00 A FAVORE DELLA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO. ES. FINANZ. 2009 UPB 2.76.181 CAP. 3 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 6139 | SIAR - SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO REGIONALE- COMPARTECIPAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DELL'ASSESSORATO ALL' AGRICOLTURA ALLA VI EDIZIONE DEL "DIVINOJAZZ FESTIVAL"-IMPEGNO FONDI A FAVORE DELLA SOC.COOP.A.R.L. "LA BAZZARRA" -DEC.DIR.LE N.527 DEL 24/09/2009- | 527 | 24/09/09 | 11 | 1 | 0 | 2.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 528 | 2009 | 7087 | DGR 617 DEL 27/05/2009 - VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI CASEARIE TIPICHE IN AREE VOCATE DELLA CAMPANIA:DEFINIZIONE DI UN MODELLO DI INTERVENTO PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE LATTEA E TRACCIABILITA' DEI FORMAGGI PRODOTTI A CASTELFRANCO IN MISCANO. STAPAC BENEVENTO. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 364 | PSR 2007/2013. IMPEGNO FONDI PER ELABORAZIONI GRAFICHE ATTE ALLE PUBBLICAZIONE DI PAGINE PROMO-PUBBLICITARIE SU VARIE TESTATE E MEDIA A FAVORE DEL SIG. ASCIONE PASQUALE, IN ATTUAZIONE DEL DRD N. 1 DELL'11 GENNAIO 2008 E DEL DGR N. 43 DEL 28 GENNAIO 2010. ES. FIN. 2010 UPB 2.76.18 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 15,10 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 397 | D.G.R. N. 43 DEL 28/01/10 E D.R.D N. 366 DEL 01.07.09 - AMPLIAMENTO "VIII EDIZIONE PREMIO NAZIONALE PER L'OLIO DOP EXTRAVERGINE DI OLIVA SIRENA D'ORO DI SORRENTO" - IMPEGNO ULTERIORI SOMME OCCORRENTI A FAVORE DELL'AAS.NAZ.LE CITTA' DELL'OLIO-D.D.N.52 DEL 25/2/2010- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 403 | D.G.R. N. 43 DEL 28/01/10 "INNOVAZIONE TECNOLOGICA E QUALITA' DELLE PRODUZIONI OLIVICOLE REGIONALI", APPROVAZIONE PROGRAMMA ESECUTIVO, IMPEGNO SOMME OCCORRENTI ED ASSEGNAZIONE DELLE STESSE AGLI STAPA-CEPICA (CON ALLEGATO). ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 - UPB N. 2.76.181 - CAP 3551. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 54.100,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 1656 | "DETERMINAZIONE DEL TENORE DI AZOTO NEGLI EFFLUENTI BUFALINI" - II ANNO DI ATTIVITA'. IMPEGNO FONDI A FAVORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA AGRARIA E AGRONOMIA DEL TERRITORIO DELLA FAC.DI AGRARIA DELL'UNIV.DEGLI STUDI DI NAPOLI-D.D.N.193 DEL 31/3/2010- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 24.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 1674 | COMPARTECIPAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DELL'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA TERRITORI E SAPORI - SPECIALE CAMPANIA 2010-IMPEGNO FONDI A FAVORE DELLA SOCIETA' SPUNTO SRL-DEC.DIR.LE N.215 DEL 12/04/2010- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.905,80 | 0,00 | 3551 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 1865 | DGR N. 43 DEL 28.01.10. PROGRAMMA MONTAGNA VIVA PROGETTO ADOTTA UN RIFUGIO. IMPEGNO ED ASSEGNAZIONE FONDI ALLO STAPA CEPICA DI NAPOLI PER LE ATTIVITA PREVISTE NEL 2010. ES. FINANZ. 2010, UPB 2.76.181, CAP. 3551. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 9.506,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 1967 | SIAR - SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO REGIONALE - IMPEGNO FONDI A FAVORE DELLO STAPA CEPICA DI AVELLINO PER INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE IN ATTUAZIONE DGR N° 43 DEL 28.01.2010. ES. FIN. 2010 UPB 2.76.181 CAP. 3551 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 15.251,75 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2284 | SIAR - SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO REGIONALE - IMPEGNO FONDI A FAVORE DELLO STAPA CEPICA DI CASERTA PER INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE, IN ATTUAZIONE DGR N° 43 DEL 28.01.2010 ES. FIN. 2010 UPB 2.76.181 CAP. 3551 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 22.080,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2289 | SIAR - SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO REGIONALE - IMPEGNO FONDI A FAVORE DELLO STAPA CEPICA DI BENEVENTO PER INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE, IN ATTUAZIONE DGR N° 43 DEL 28.01.2010 ES. FIN. 2010 UPB 2.76.181 CAP. 3551 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2336 | DGR 43 DEL 28/01/2010 - RASSEGNA FORMAGGI D'AUTORE IMPEGNO E ASSEGNAZIONE AGLI STAPA - CEPICA ED AGLI STAPAL DELLE RISORSE FINANZIARIE (ALLEGATO). (ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 - UPB 2.76.181 CAP. 3551). | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 11.634,70 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2336 | DGR 43 DEL 28/01/2010 - RASSEGNA FORMAGGI D'AUTORE IMPEGNO E ASSEGNAZIONE AGLI STAPA - CEPICA ED AGLI STAPAL DELLE RISORSE FINANZIARIE (ALLEGATO). (ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 - UPB 2.76.181 CAP. 3551). | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2363 | IMPEGNO FONDI A FAVORE DELL'A.R.A.C. PER LA PARTECIPAZIONE ALLA 61^ FIERA DELL'AGRICOLTURA DI FOGGIA - DEC.DIR.LE N.291 DEL 28/4/2010- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 920,37 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2408 | PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE- FITTO N. 4 PAGINE INTERE A COLORI SUL PERIODICO "OBIETTIVO MENSILE DI INFORMAZIONE"-IMPEGNO FONDI A FAVORE DI "OBIETTIVO DI DI MARIA LUIGI"-DEC.DIR.N.322 DEL 7/5/2010- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.500,00 | 0,00 | 3551 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2437 | SIAR-COMPARTECIPAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DELL'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA ALL'INIZIATIVA "GRAN TOUR DEL GUSTO IN CAMPANIA. ALLA CORTE DEI SAPORI"-IMPEGNO FONDI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE PER I SITI REALI E LE RESIDENZE BORBONICHE ONLUS-D.D.N.338 DEL 11/5/2010- | 338 | 11/05/10 | 11 | 1 | 0 | 7.625,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2514 | APPROVAZIONE PROGETTO DI RICERCA INERENTE IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEL TABACCO KENTUCKY - SECONDO ANNO - IMPEGNO FONDI A FAVORE DEL CRA CAT DI DI SCAFATI-DEC.DIR.LE N.354 DEL 17/05/2010- | 354 | 17/05/10 | 11 | 1 | 0 | 8,94 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2700 | DGR N. 43 DEL 28.01.10. PIANO ANNUALE DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2010 PROGRAMMA MONTAGNA VIVA PROGETTO FRUTTA ANTICA DEL MATESE. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DEI FONDI OCCORRENTI A FAVORE DELLO STAPA CEPICA DI CASERTA. ES. FIN. 2010 UPB 2.76.181 CAP. 3551. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2935 | (DGR 43 DEL 28/1/10) "PIANO DI DIVULGAZIONE DELLA MIS. 131 DEL PSR 2007-2013" - IMP. A FAV. DEL DIP.TO DI PATOLOGIA E SANITA' ANIMALE DELL'UNIVERSITA' DI NAPOLI ED APPROV.NE DEL PROG. DA REALIZZARSI CON IL CENTRO REG.LE EPIDEMIOLOGICO - D.D. 390 DELL'1/06/2010. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 70.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2939 | D.G.R. N°43 DEL 28.01.2010 - SCHEDA TEC. "MARCHIO SAPORE DI CAMPANIA ED ATTIVITA' COLLEGATE" - IMP. FONDI OCCORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALL'INIZIATIVA "MERCATO DEL CONTADINO DI NAPOLI". IMP. SPESA A FAVORE DELL' ENTE PARCO METROPOLITANO COLLINE DI NAPOLI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 24.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2939 | D.G.R. N°43 DEL 28.01.2010 - SCHEDA TEC. "MARCHIO SAPORE DI CAMPANIA ED ATTIVITA' COLLEGATE" - IMP. FONDI OCCORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALL'INIZIATIVA "MERCATO DEL CONTADINO DI NAPOLI". IMP. SPESA A FAVORE DELL' ENTE PARCO METROPOLITANO COLLINE DI NAPOLI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2994 | PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013.CONVENZIONE CON L'INEA PER LE ATTIVITA' A SUPPORTO DEGLI INTERVENTI REG.LI NEL CAMPO DEI SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO. IMP. DELLA SOMMA DI EURO 101.000,00 OCCORRENTE PER IL TERZO ANNO. CAP. 3551/2010. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 101.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 3000 | DGR 43 DEL 28/01/2010 - INIZIATIVE DI SALVAGUARDIA DI RAZZE DI PARTICOLARE INTERESSE REGIONALE PARTECIPAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI A ROMA CAVALLI. IMPEGNO FONDIA FAVORE AIA CAP. 3551 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.500,00 | 0,00 | 3551 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 3865 | DGR 43/2010 E 603/2010 - DRD 363 DEL 19.05.10 - COFINANZIAMENTO FONDI COMUNITARI PER AZIONI DI INFORMAZIONE DI CUI AL REG. (CE) N. 814/2000 - DEC. DIR. 548 DEL 13.9.10: IMP. A FAV. DI: STAPAL AV,BN,CE,NA E SA; "TEATRO DEI BURATTINI"; STUDIO STAFF NAPOLI SRL; ARAKNES SCARL. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 23.790,20 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 3869 | DGR 43/2010 E 603/2010-DRD 363 DEL 19.05.2010-COFINANZIAMENTO FONDI COMUNITARI PER AZIONI DI INFORM.NE DI CUI AL REG.TO CE 814/2000 PROG. DI COMUNIC.NE ED EDUC.NE ALIMENTARE E PROG.TO PAC: AGRICOLTURA, AMBIENTE E SOCIETA'-II FASE-DEC. DIR. 548 DEL 13.9.10 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 531,02 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 4992 | DGR N. 603 DEL 05/08/2010 - PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA - ANNO 2010 MODIFICA DEL DRD N. 368/2010. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 73.275,00 ED ASSEGNAZIONE AGLI STAPA CEPICA . CON ALLEGATO. ES. FIN. 2010 CAP. 3551 UPB 2.76.181 ES. FIN. 2010 CAP. 3826 UPB 2.76.1 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 12.565,80 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 4992 | DGR N. 603 DEL 05/08/2010 - PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA - ANNO 2010 MODIFICA DEL DRD N. 368/2010. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 73.275,00 ED ASSEGNAZIONE AGLI STAPA CEPICA . CON ALLEGATO. ES. FIN. 2010 CAP. 3551 UPB 2.76.181 ES. FIN. 2010 CAP. 3826 UPB 2.76.1 | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 4.011,84 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 2198 | DGR N. 617 DEL 27.03.09. CONVENZIONE DI RICERCA CON IL CRA - UNITA' DI RICERCA PER LA FRUTTICOLTURA DI CASERTA SU "ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE APPLICATA A SUPPORTO DELLA FRUTTICOLTURA CAMPANA". IMPEGNO FONDI OCCORRENTI PER IL II ANNO DI ATTIVITA'. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 49.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 2203 | OGGETTO: DGR N. 43 DEL 28.01.10. - PROGETTO "FRUTTA ANTICA DEL MATESE". IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DEI FONDI OCCORRENTI A FAVORE DELLO STAPA-CEPICA DI CASERTA PER IL SECONDO ANNO DI ATTIVITA'. ES. FIN. 2011 - UPB 2.76.181 - CAP. 3551. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 15.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 2204 | APPROVAZIONE DEL PROGETTO LE PIANTE ALIENE DELLA REGIONE CAMPANIA DELLO SCHEMA DI CONTRATTO IMPEGNO DI EURO24.750,00 PER LE ATTIVITA CONVENUTE E LIQUIDAZIONE DEL 30PER CENTO DELL IMPORTO PARI A EURO7.425,00 A FAVORE DEL DIPARTIMENTO DI ARBORICOLTURA BOTANICA E PATOLOGIA VEGET | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 17.325,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 2253 | DGR N. 310 DEL 22.02.08 - PROGETTO "FRUTTA ANTICA D' IRPINIA" .IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DI FONDI OCCORRENTI A FAVORE DELLO STAPA-CEPICA DI AVELLINO PER IL TERZO ANNO DI ATTIVITA'. ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - UPB 2.76.181 - CAPITOLO 3591. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 3551 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 2277 | CENTRO REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLE PARASSITOSI DEGLI ANIMALI DA REDDITO - APPROVAZIONE PROGRAMMA DI ATTIVITA' - IMPEGNO RISORSE (ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - UPB 2 76 181 CAP 3551) | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 7.542,78 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 3267 | REALIZZAZIONE DEI CENTRI DI MOLTIPLICAZIONE DI TORYMUS SINENSIS - ES. FIN. 2011 UPB 2.76.181 - CAPP. 3551 E 3555 - CON ALLEGATO - DEC. DIR. N. 415 DEL 4/11/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 11.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 3267 | REALIZZAZIONE DEI CENTRI DI MOLTIPLICAZIONE DI TORYMUS SINENSIS - ES. FIN. 2011 UPB 2.76.181 - CAPP. 3551 E 3555 - CON ALLEGATO - DEC. DIR. N. 415 DEL 4/11/2011. | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.368,72 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4062 | DGR N. 43 DEL 28.01.2010: "GESTIONE DEI REFLUI DELL'INDUSTRIA CASEARIA CAMPANA NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE" - II ANNO - DEC. DIR. N. 459 DELL' 1/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 58.570,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4320 | DECRETO DEL COORDINATORE DELL'AGC 11 N.13 DEL 18.04.11- PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007- 2013- APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI DEL PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA (PRLFI) 2011-2012. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 85.000,00 A FAVORE DEGLI STAPA CEPICA PER | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 22.825,91 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4320 | DECRETO DEL COORDINATORE DELL'AGC 11 N.13 DEL 18.04.11- PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007- 2013- APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI DEL PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA (PRLFI) 2011-2012. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 85.000,00 A FAVORE DEGLI STAPA CEPICA PER | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4340 | D.G.R. N. 637 DEL 15 NOVEMBRE 2011 AD OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, E RICERCA IN AGRICOLTURA PER L'ANNO 2011 - STRUTTURE DI SUPPORTO - GESTIONE DEL CENTRO AGRO | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 404,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4340 | D.G.R. N. 637 DEL 15 NOVEMBRE 2011 AD OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, E RICERCA IN AGRICOLTURA PER L'ANNO 2011 - STRUTTURE DI SUPPORTO - GESTIONE DEL CENTRO AGRO | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 24,51 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4343 | DGR N. 637 DEL 15.11.2011: PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE+. IMPEGNO DELLA SOMMA DI 80.000,00 EURO A FAVORE DEGLI STAPA-CEPICA DI CASERTA E NAPOLI. E.F. 2011 UPB 2.76.181 CAP. 3551 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 30.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4343 | DGR N. 637 DEL 15.11.2011: PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE+. IMPEGNO DELLA SOMMA DI 80.000,00 EURO A FAVORE DEGLI STAPA-CEPICA DI CASERTA E NAPOLI. E.F. 2011 UPB 2.76.181 CAP. 3551 | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4347 | DGR N. 637 DEL 15.11.2011: PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALL'IRRIGAZIONE. IMPEGNO DELLA SOMMA DI 20.000,00 EURO A FAVORE DEGLI STAPA-CEPICA DI CASERTA E SALERNO. E.F. 2011 UPB 2.76.181 CAP. 3551 E CAP. 3555 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 9.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4355 | DGR N. 637 DEL 15.11.2011: LABORATORIO CARTOGRAFICO PER L'AGRICOLTURA. IMPEGNO DELLA SOMMA DI 25.000,00 EURO A FAVORE DELLO STAPA-CEPICA DI NAPOLI. E.F. 2011 UPB 2.76.181 CAP. 3551. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 25.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4383 | DGR N. 637 DEL 15.11.2011: LABORATORIO CARTOGRAFICO PER L'AGRICOLTURA. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 4.000,00 A FAVORE DEL SETTORE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA DELL'AGC 16. EF. 2011 UPB 2.76.181 CAP. 3551 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 4.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4416 | ATTUAZIONE DGR 637 DEL 15.11.2011 - IMP. DI EURO 70.000,00 PER LA PROMOZIONE DEI FIORI DELLA CAMPANIA ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DI STANDARD DI QUALITA' PER ELEVARE LA QUALITA' MERCEOLOGICA DEI PRODOTTI - DEC. DIR. N. 511 DEL 23/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | 18.200,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4447 | AGGIUDICAZIONE PROCEDURA NEGOZIATA PER LA RIPETIZIONE DI SERVIZI ANALOGHI AI SENSI DELL'ART.57 COMMA 5 LETTERA B) AI SENSI DEL D.LGS 163/2006 E S.M.I. ALLA SOCIETA' SPOTZONE SRL E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO. CONFERMA IMPEGNO DI SPESA PER EURO 210.000,00 COMPRESO IVA DI CUI | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 28.767,34 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4453 | DGR 637 DEL 15/11/2011-INIZIATIVE PER LA BIODIVERSITA' ANIMALE - APPROVAZIONE PROGETTO, IMPEGNO IN FAVORE DEL CONSORZIO PER LA SPERIMENTAZIONE, DIVULGAZIONE E APPLICAZIONE DI BIOTECNICHE INNOVATIVE - DEC. DIR. N. 522 DEL 27/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 3551 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4547 | DGR 637 DEL 15/11/2011 - INIZIATIVE PER LA BIODIVERSTIA' ANIMALE - APPROVAZIONE PROGRAMMA, IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA CAMPANIA. (ESERCIZIO FINANZIARIO 2011; UPB 2.76.181 - CAPITOLO 3551). | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4564 | OGGETTO: DGR N. 637 DEL 15.11.2011. "PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE" (PRCFA). IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 40.000,00 - DEC. DIR. N. 525 DEL 27/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 28.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4612 | DGR N. 637 DEL 15.11.2011 PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2011 - AZIONI PILOTA PER LA PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA SOCIALE IN CAMPANIA. ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE DELLA TIPOLOGIA "ORTI SOCIALI IN AREE URBANE". IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 25.000,00 A FAVORE DEGLI STAP | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 25.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4614 | DGR N. 637 DEL 15.11.2011 PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2011 - AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO A SOCIETA' E COOPERATIVE GIOVANILI DESTINATARIE DI TERRENI ABBANDONATI E/O CONFISCATI PER IL LORO RECUPERO PRODUTTIVO. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 40.000,00 A FAVORE DE | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4617 | DGR N. 637 DEL 15.11.2011 PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2011 - PROGETTO NAZIONALE "AGRITRASFER-IN-SUD" PER IL TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DELLE RICERCHE SU ALCUNE FILIERE AGRICOLE DEL MEZZOGIORNO - PROGRAMMA INTEGRATIVO DELLE ATTIVITA' PREVISTE IN CAMPANIA. IMPEGNO DE | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 10.470,68 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4656 | APPLIC.NE DGR N. 637 DEL 15.11.11 -PROG. OMEGA- PER ESALTARE GLI EFFETTI BENEFICI DELL'OLIO EXTRAVERGINE SULLA SALUTE E IL SUO RUOLO NELLA GASTRONOMIA MEDITERRANEA - APPROV.NE PROG. ESEC.VO E SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE - DEC. DIR. N. 536 DEL 27/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 56.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4668 | DGR 637 DEL 15.11.11: -ANNO 2011- COMPARTECIPAZIONE MANIFESTAZIONE "CALICI D'ARTE-CANTINE APERTE"- APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E IMPEGNO FONDI - DEC. DIR. N. 539 DEL 27/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 8.762,94 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4674 | DGR N. 637 DEL 15.11.2011 PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2011 - ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE SUL RECUPERO DEGLI SCARTI DELLA LAVORAZIONE DEL LIMONE E SU NUOVE CULTIVAR DI POMODORO. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 70.000,00 A FAVORE DEL CNR ISTITUTO DI BIOCHIMICA | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 49.000,00 | 0,00 | 3551 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4695 | ATTUAZIONE DGR N°1 DELL'11 GENNAIO 2008 - PSR 2007/2013 - IMPEGNO FONDI PER UN PROGETTO DI COMUNICAZIONE INTEGRATA "L'AGROALIMENTARE CAMPANO" - DEC. DIR. N. 556 DEL 28/12/2001. | 556 | 28/12/11 | 11 | 1 | 0 | 3,30 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4696 | PSR 2007/2013 - IMPEGNO FONDI PER "PIANO DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE" DELL'EDITORIALE IL DENARO PER DIFFUSIONE E CONOSCENZA DEL PSR CAMPANIA, IN ATTUAZIONE DEL DGR N. 1 DELL'11 GENNAIO 2008 E DELLA DGR N. 637 DEL 15.11.2011 - DEC. DIR. N. 557 DEL 28/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 22.500,00 | 10.000,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4763 | DGR 637 DEL 15/11/2011 - MIGLIORARE I PROCESSI DI PRODUZIONE DEI FORMAGGI TIPICI PER GARANTIRE QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, IMPEGNO E ASSEGNAZIONE AGLI STAPA CEPICA DI AVELLINO E BENEVENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE (ALLEGATO). (ESERCIZIO FINA | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4783 | DGR N. 637 DEL 15.11.11 PROG. ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2011 - ATTIVITA' DI PROM.NE, INFORM.NE E VALORIZZ.NE DEL TARTUFO CAMPANO. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 50.000,00 A FAVORE DEGLI STAPA-CEPICA - DEC. DIR. N. 575 DEL 29/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4783 | DGR N. 637 DEL 15.11.11 PROG. ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2011 - ATTIVITA' DI PROM.NE, INFORM.NE E VALORIZZ.NE DEL TARTUFO CAMPANO. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 50.000,00 A FAVORE DEGLI STAPA-CEPICA - DEC. DIR. N. 575 DEL 29/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4816 | AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA' DIGIT CAMPANIA SCARL PER LA REALIZZ.NE DI ATTIV. DI INFORM.NE AFFERENTI ALLE MISURE 111 E 331 DEL PSR CAMPANIA 2007/2013 - APPROV.NE SCHEMA CONVENZIONE - IMP. FONDI - DEC. DIR. N. 594 DEL 30/12/2011 E N. 25 DEL 13/01/2012. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 120.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4816 | AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA' DIGIT CAMPANIA SCARL PER LA REALIZZ.NE DI ATTIV. DI INFORM.NE AFFERENTI ALLE MISURE 111 E 331 DEL PSR CAMPANIA 2007/2013 - APPROV.NE SCHEMA CONVENZIONE - IMP. FONDI - DEC. DIR. N. 594 DEL 30/12/2011 E N. 25 DEL 13/01/2012. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.871,83 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4830 | D.G.R. N. 637 DEL 15.11.2011 - APPROV.NE PROGETTO "PROPOSTE PER INTERVENTI DI SANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ACQUE DELLA PIANA DEL SELE" E IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 82.000,00 - DEC. DIR. N. 559 DEL 28/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 44.660,00 | 0,00 | 3551 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4830 | D.G.R. N. 637 DEL 15.11.2011 - APPROV.NE PROGETTO "PROPOSTE PER INTERVENTI DI SANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ACQUE DELLA PIANA DEL SELE" E IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 82.000,00 - DEC. DIR. N. 559 DEL 28/12/2011. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 23.942,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4844 | (D.G.R. N. 637 DEL 15.11.2011) - IMPEGNO FONDI DI EURO 250.000,00 PER LE ATTIVITA' 2011-2012 DEL CENTRO ORTICOLO CAMPANO. ES. FIN. 2011 UPB 2.76.183 CAP. 3551. CON ALLEGATO - DEC. DIR. N. 592 DEL 30/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 119.000,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4846 | (D.G.R. N. 637 DEL 15.11.2011) - IMPEGNO FONDI DI EURO 250.000,00 PER LE ATTIVITA' 2011-2012 DEL CENTRO ORTICOLO CAMPANO. ES. FIN. 2011 UPB 2.76.183 CAP. 3551. CON ALLEGATO - DEC. DIR. N. 592 DEL 30/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 40.250,00 | 39.750,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2012 | 6320 | D.G.R. NN. 248/2010, 515/2010 E 531/2010, DRD N.242 DEL 01.07.2011 -6°CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA - ESTENSIONE ACCORDO DI RICERCA DI CUI AL DRD N. 577 DEL 29.12.2011 - APPROVAZIONE, IMPEGNO FONDI E LIQUIDAZIONE ACCONTO IN FAVORE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E GIURISPRU | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.400,00 | 0,00 | 3551 |
| 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2012 | 7222 | CENTRO REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLE PARASSITOSI DEGLI ANIMALI DA REDDITO - APPROVAZIONE PROGRAMMA DI ATTIVITA' - IMPEGNO RISORSE (ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 - UPB 2.76.181 - CAP 3551 - CAP 3555) | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 67.334,50 | 0,00 | 3551 |
| 3556 | INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPO AGROFORESTALE ED AGROALIMENTARE - (L.R. 03/01/1985 N. 7 L.R. 04/07/1991, N.11) | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 4159 | PROGETTO DI RICERCA SUL CONSUMO DI FRUTTA ED ORTAGGI DI QUALITA' PRONTI PER IL CONSUMO - IMPEGNO DI SPESA PER IL PRIMO ANNO DI ATTIVITA' A FAVORE DEL CRAA.-DEC.DIR.LE N.287 DEL 10/06/2009- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 84.000,00 | 0,00 | 3556 |
| 3556 | INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPO AGROFORESTALE ED AGROALIMENTARE - (L.R. 03/01/1985 N. 7 L.R. 04/07/1991, N.11) | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2398 | PROGETTO DI RICERCA " RECUPERO DELLA FERTILITA' DI SUOLI SOTTOPOSTI A SISTEMI COLTURALI INTESIVI" - IMPEGNO FONDI A FAVORE DEL DPT. DI ARBORICOLTURA,BOTANICA E PATOLOGIA VEGETALE DELL'UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI-DEC.DIR.N.302 DEL 4/5/2010- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 90,78 | 0,00 | 3556 |
| 3556 | INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPO AGROFORESTALE ED AGROALIMENTARE - (L.R. 03/01/1985 N. 7 L.R. 04/07/1991, N.11) | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2510 | INIZIATIVA PILOTA PER SPERIMENTARE UN MODELLO DI INTEGRAZIONE VIRTUOSA FRA I GIOVANI E LE GIOVANI DELLA CAMPANIA CON QUELLE/I IMMIGRATE/I DAI PAESI DELLA RIVA SUD DEL MEDITERRANEO-IMPEGNO FONDI A FAVORE DELLA FONDAZIONE L'ANNUNZIATA-MEDITERRANEO-D.D.N.319 DEL 7/5/2010- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 3556 |
| 3556 | INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPO AGROFORESTALE ED AGROALIMENTARE - (L.R. 03/01/1985 N. 7 L.R. 04/07/1991, N.11) | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 5029 | DGR 43 DEL 28.01.2010 - APPROVAZIONE II ANNO PROGETTO DI RICERCA " PROGETTO INTEGRATO SVILUPPO DI FILIERE AGRO ENERGETICHE NELLA REGIONE CAMPANIA"- IMPEGNO FONDI DI EURO 140.000,00. (E.F. 2010 UPB 2.76.181 CAP.3556).BENEFICIARIO CRAA- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 11.800,00 | 0,00 | 3556 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3556 | INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPO AGROFORESTALE ED AGROALIMENTARE - (L.R. 03/01/1985 N. 7 L.R. 04/07/1991, N.11) | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 5029 | DGR 43 DEL 28.01.2010 - APPROVAZIONE II ANNO PROGETTO DI RICERCA " PROGETTO INTEGRATO SVILUPPO DI FILIERE AGRO ENERGETICHE NELLA REGIONE CAMPANIA"- IMPEGNO FONDI DI EURO 140.000,00. (E.F. 2010 UPB 2.76.181 CAP.3556).BENEFICIARIO CRAA- | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.410,00 | 0,00 | 3556 |
| 3556 | INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPO AGROFORESTALE ED AGROALIMENTARE - (L.R. 03/01/1985 N. 7 L.R. 04/07/1991, N.11) | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 1532 | APPROVAZIONE PROGETTO SPERIMENTALE "ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELLA BIOLOGIA DI TUTA ABSOLUTA" ED IMPEGNO DEI FONDI A FAVORE DELL'UNITA' DI RICERCA PER LE COLTURE ALTERNATIVE AL TABACCO DEL C.R.A. ES. FINANZIARIO 2011 UPB 2.76.181 CAPITOLO 3556 - ALLEGATO | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 306,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3556 | INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPO AGROFORESTALE ED AGROALIMENTARE - (L.R. 03/01/1985 N. 7 L.R. 04/07/1991, N.11) | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4602 | SOSTEGNO ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON IL CONSORZIO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA (CRAA). IMPEGNO. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | 3556 |
| 3556 | INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPO AGROFORESTALE ED AGROALIMENTARE - (L.R. 03/01/1985 N. 7 L.R. 04/07/1991, N.11) | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4840 | D.G.R. N. 637 DEL 15.11.2011: APPROV.NE PROGETTO "TABACCO A FINI ENERGETICI PER SOSTENERE AREE IN CRISI" - IMPEGNO FONDI - DEC. DIR. N. 591 DEL 30/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 31.559,15 | 0,00 | 3556 |
| 3556 | INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPO AGROFORESTALE ED AGROALIMENTARE - (L.R. 03/01/1985 N. 7 L.R. 04/07/1991, N.11) | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4848 | (D.G.R. N. 637 DEL 15.11.2011). IMPEGNO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: "RECUPERO E UTILIZZO DELLE BIOMASSE LEGNOSE IN CAMPANIA" - DEC. DIR. N. 597 DEL 30/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 53.900,00 | 0,00 | 3556 |
| 3556 | INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPO AGROFORESTALE ED AGROALIMENTARE - (L.R. 03/01/1985 N. 7 L.R. 04/07/1991, N.11) | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4932 | PROG.STUDIO VITIVINICOLO-ENOLOGICO PER MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO COMPARTO VITIVINICOLO DELLA REG. CAMPANIA: "CARATTERIZZAZIONE DEI VITIGNI AUTOCTONI PER PROMUOVERE IL TERRITORIO, III ANNUALITA'" - DEC. DIR. N. 535 DEL 27/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 49.000,00 | 0,00 | 3556 |
| 3556 | INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPO AGROFORESTALE ED AGROALIMENTARE - (L.R. 03/01/1985 N. 7 L.R. 04/07/1991, N.11) | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 5040 | LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 22 NOVEMBRE 2010. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 120.000,00 A FAVORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE IN CAMPANIA. E.F. 2011 UPB 2.76.181 CAP. 3556. DRD N. 598/30.12.11 RETTIF. DRD N. 24/13.01.2012 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 90.000,00 | 0,00 | 3556 |
| 3558 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91 N. 11 ALL. A) | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 1499 | PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2010 -2011 DEL CENTRO ORTICOLO CAMPANO- IMPEGNO FONDI A FAVORE DEL CRA ORT C7 X E 141.570,00 -- CRA CAT X E 151.500,00 -- EURECO X E 157.238,00 - DEC.DIR.LE N.162 DEL 30/03/2010- | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 4.445,84 | 0,00 | 3558 |
| 3559 | ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, LEGGE 23/12/2000, N. 388). | 16 | 1 | 2 | 526 | 2009 | 5911 | DGR N.617 DEL 27.03.2009 - SCHEDA TECNICA "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE CONSUMO PRODOTTI BIOLOGICI CAMPANI". IMPEGNO FONDI OCCORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVIA' RELATIVE ALL'INIZIATIVA "REALIZZAZIONE GUIDA AL "BIODISTRETTO CILENTO" EURO 18.375,00 A FAVORE DI AIAB CAMPANIA | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 18.375,00 | 0,00 | 3559 |
| 3559 | ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, LEGGE 23/12/2000, N. 388). | 16 | 1 | 2 | 526 | 2009 | 6874 | OGGETTO: D.G.R. N°617 DEL 27.03.2009 - "VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE CONSUMO DEI PRODOTTI BIOLOGICI CAMPANI".PRENOTAZIONE IMPEGNO FONDI OCCORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'-D.D.N.276 DEL 10/6/2009 A FAVORE DEL SESIRCA | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 60.000,00 | 0,00 | 3559 |
| 3559 | ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, LEGGE 23/12/2000, N. 388). | 16 | 1 | 2 | 526 | 2009 | 9221 | REALIZZAZIONE DI TRE "SEMINARI DI AGGIORN.TO" X I TECNICI COINVOLTI NELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA IN AGRICOLTURA BIOLOGICA-IMPEGNO FONDI A FAVORE DEL DR.VIOLINI G.L. X EURO 2.000,00 E DELLA D.SSA DI FERNANDO S.X EURO 1.300,00-D.D.N.716 DEL 10/12/09 RETT.CON D.D.N.15 DEL 28/01/2010 | 716 | 10/12/09 | 11 | 1 | 0 | 877,91 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3559 | ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, LEGGE 23/12/2000, N. 388). | 16 | 1 | 2 | 526 | 2010 | 1989 | VALORIZZ E PROMOZ. CONSUMO PRODOTTI BIOLOGICI CAMPANI" - AZIONE B): "REALIZZAZIONI ATTIVITA' CONSEGUENTI ALLA ADESIONE ALL'ASS. CITTA DEL BIO-PAGAMENTO QUOTA ANNUALE-IMPEGNO FONDI A FAVORE DI CITTA' DEL BIO-D.N.217 DEL 16/4/2010- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 | 0,00 | 3559 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3559 | ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, LEGGE 23/12/2000, N. 388). | 16 | 1 | 2 | 526 | 2010 | 2531 | DGR N 43 DEL 28.01.2010 SCHEDA TECNICA "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE CONSUMO DEI PRODOTTI BIOLOGICI CAMPANI" - AZIONE B): "REALIZZAZIONI ATTIVITA' CONSEGUENTI ALLA ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE CITTA' DEL BIO (DI SEGUITO INDICATA COME "CITTA' DEL BIO" DI CUI ALLA DGR 1660 DEL 30.10.20 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 526,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3559 | ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, LEGGE 23/12/2000, N. 388). | 16 | 1 | 2 | 526 | 2010 | 2989 | DGR N. 43 DEL 28.01.2010-SCHEDA TEC. "VALORIZZAZ. E PROM. CONSUMO PROD. BIOLOGICI CAMPANI" AZ.B:REALIZZ. ATT.CONSEGUENTI ALL'ADESIONE ASSOCIAZIONE CITTA' DEL BIO DI CUI ALLA DGR 1660/2009-IMP. IMPEGNO A FAVORE DELLA "CITTA' DEL BIO" | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.195,00 | 0,00 | 3559 |
| 3559 | ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, LEGGE 23/12/2000, N. 388). | 16 | 1 | 2 | 526 | 2011 | 4280 | DGR N. 43 DEL 28 - 10 - 2010 SCHEDA TECNICA "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE CONSUMO DEI PRODOTTI BIOLOGICI CAMPANI" - AZIONE OPERATIVA: " REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TIPO ISTITUZIONALE COMPARTECIPANDO ALLE ATTIVITA' PROGRAMMATE DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 61.357,41 | 0,00 | 3559 |
| 3559 | ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, LEGGE 23/12/2000, N. 388). | 16 | 1 | 2 | 526 | 2011 | 4280 | DGR N. 43 DEL 28 - 10 - 2010 SCHEDA TECNICA "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE CONSUMO DEI PRODOTTI BIOLOGICI CAMPANI" - AZIONE OPERATIVA: " REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TIPO ISTITUZIONALE COMPARTECIPANDO ALLE ATTIVITA' PROGRAMMATE DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 11.416,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3559 | ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, LEGGE 23/12/2000, N. 388). | 16 | 1 | 2 | 526 | 2011 | 4280 | DGR N. 43 DEL 28 - 10 - 2010 SCHEDA TECNICA "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE CONSUMO DEI PRODOTTI BIOLOGICI CAMPANI" - AZIONE OPERATIVA: " REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TIPO ISTITUZIONALE COMPARTECIPANDO ALLE ATTIVITA' PROGRAMMATE DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 8.178,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3580 | SPESE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALLA VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA ED AGROALIMENTARE. MERCATI AGRICOLI E CONSULENZE MERCANTILI | 16 | 1 | 2 | A2 | 2010 | 6165 | DELIBERAZIONE N. 70 DEL 05.02.2010 AD OGGETTO: "COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE 353/2000 ED IN ADEMPIMENTO ALLA LEGGE 36/2004, TRA LA REGIONE CAMPANIA ED IL CORPO FORESTALE DELLO STATO PER LE ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DEL PATR | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 6.118,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 2108 | REALIZZAZIONE SERVIZI DI COMUNICAZIONE: SOCIETA'- MCMEDIA S.P.A. - IMPEGNO PER EURO 24.000,00 - ES. 2009 - DEC. DIR. N. 109 DEL 7/04/2009. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 8.000,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 2757 | DGR N. 582 DEL 27.03.2009.PIANO STRALCIO DEGLI EVENTI DI COMUNICAZ. E PROMOZIONALI-PERIODO APRILE-GIUGNO 2009. IMPEGNO FONDI A FAVORE DELLO STAPA CEPICA DI NAPOLI PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REG. CAMP.ALLA MANIFESTAZ. "UN ASSAGGIO VALE PIÙ DI MILLE PAROLE". ES. FIN. 2009 CAP.3594 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 15.000,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 2989 | PUBBLICAZIONE SU QUOTIDIANI E/O RIVISTE DI AVVISI RELATIVI AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE -PSR- COFINANZIATO DAL FEARS- IMPEGNO EURO 30.000,00 CAP.3594-BEN.VARI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 8.345,28 | 0,00 | 3594 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 3229 | SIAR - SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO REGIONALE. IMPEGNO FONDI A FAVORE DELLO STAPA CEPICA DI NAPOLI PER INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE IN ATTUAZIONE DGR N°617 DEL 27.03.2009 ES. FIN. 2009 UPB 2.76.183 CAP. 3594 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 13.616,35 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 3230 | DGR N. 617 DEL 27.03.09. PIANO ANNUALE DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2009 - PROGETTI "ADOTTA UN RIFUGIO" E "SENTIERI DEI LATTARI" DI CUI AL PROGRAMMA DI MARKETING TERRITORIALE "MONTAGNA VIVA" - IMPEGNO DEI FONDI OCCORRENTI PER LE AZIONI DELLO STAPA-CEPICA DI NAPOLI. ES. FINANZ | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 12.530,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 3364 | SIAR - SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO REGIONALE - IMPEGNO FONDI A FAVORE DELLO STAPA CEPICA DI AVELLINO PER INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE IN ATTUAZIONE DGR N°617 DEL 27.03.2009 ES. FIN. 2009 UPB 2.76.183 CAP. 3594 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 3.070,88 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 3466 | SIAR - SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO REGIONALE - OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLE FILIERE ZOOTECNICHE. IMPEGNO FONDI A FAVORE DELLO STAPA CEPICA DI SALERNO, IN ATTUAZIONE DGR N°617 DEL 27.03.2009 ES. FIN. 2009 UPB 2.76.183 CAP. 3594 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 3484 | DGR N. 617 DEL 27.03.09. PIANO ANNUALE DI ATTIVITA' DEL SESIRCA PER IL 2009 - PROGRAMMA DI MARKETING TERRITORIALE "TERRE ANTICHE DEL NOCCIOLO" - IMPEGNO ED ASSEGNAZIONE DEI FONDI OCCORRENTI PER LE AZIONI DEGLI STAPA-CEPICA DI AVELLINO E NAPOLI. ES. FINANZ. 2009 UPB 2.76.183 CAP. | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 15.808,30 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 4031 | DGR N°617 DEL 27.03.2009. SIAR - SISTEMA INF. AGRIC. REGIONALE - PARTECIPAZIONE DELL'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ALLA MANIFESTAZIONE "FESTA DELLA CILIEGIA DI CHIAIANO 2009". IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'ENTE PARCO METROPOLITANO COLLINE DI NAPOLI- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 4091 | DGR N°617/2009 - AZIONI DI INFORMAZIONE DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) N. 814/2000 - PROGETTO PAC: AGRICOLTURA, AMBIENTE E SOCIETA' - APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTUALE E IMPEGNO FONDI PARI A EURO 307.965,00 (CON ALLEGATI) ES. FIN. 2009 - UPB 2.76.183 - CAP. 3594/2009 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 59.465,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 4320 | DGR N°617 DEL 27.03.2009. SIAR - SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO REGIONALE - PARTECIPAZIONE DELL'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ALL'EVENTO "FESTA NAZIONALE CITTA' DELLE CILIEGIE - BRACIGLIANO". IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI BRACIGLIANO- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 4398 | DGR N°617/2009 - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE E DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI - AZIONI PROMOZIONALI, DIVULGATIVE E FORMATIVE DA REALIZZARE IN CAMPANIA - IMPEGNO SOMME OCCORRENTI PARI A EURO 130.000,00 ED ASSEGNAZIONE DELLE STESSE AI SETTORI TECNICO AMMINIST | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.245,05 | 0,00 | 3594 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 4398 | DGR N°617/2009 - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE E DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI - AZIONI PROMOZIONALI, DIVULGATIVE E FORMATIVE DA REALIZZARE IN CAMPANIA - IMPEGNO SOMME OCCORRENTI PARI A EURO 130.000,00 ED ASSEGNAZIONE DELLE STESSE AI SETTORI TECNICO AMMINIST | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 1.188,68 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 4788 | "FESTA DELLA CIPOLLA RAMATA" 2009-IMPEGNO DEI FONDI IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "MEZZOGIORNO-MEDITERRANEO" DI SALERNO- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 4808 | ACCERTAMENTO DI ECONOMIE DAL DRD N. 397 DEL 10.07.2009. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.027,40 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 5544 | DGR N°617 DEL 27.03.2009. SIAR - SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO REGIONALE - PARTECIPAZIONE DELL'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA ALL'EVENTO "FESTA DEL BOSCAIOLO". IMPEGNO FONDI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE NO PROFIT AMICI DI CALVANICO. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 5917 | SISTEMA DI GEOREFERENZIAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICO/ENOGASTRONOMIA LOCALE. IMPEGNO FONDI A FAVORE DELL'AGRISVILUPPO- AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO CASERTA-DRD N.462 DEL 4/8/2009- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 5961 | PROGRAMMA REGIONALE "TERRE ANTICHE DEL NOCCIOLO"-PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING TERRITORIALE-IMPEGNO FONDI IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE NAZ.LE CITTA' DELLA NOCCIOLA-DEC.DIR.LE N.460 DEL 3/8/2009- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 6.550,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 6327 | PROGR.DI COMUN. ED EDUCAZ. ALIMENTARE-AZ. PROMOZ, DIVULG., FORMAT. E DI ORIENTAM.AI CONSUMI-PROGETTO GNAMFEST 2009 APPR.CON DRD N.314/09-ANNULL. DRD N.344/09-IMPEGNO FONDI A FAVORE DELL'E. AUT.FESTIVAL. INTERN. CINEMA X RAGAZZI-DRD N.547 DEL 5/10/2009- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 4.203,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 6467 | AFFID.NTO INCARICO A EMITTENTI TELEV. LOCALI CAMPANE X TRASM. SPOT INFORMATIVO BANCACCORDO INERENTE L'ATTUAZIONE "PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR)-CAMPANIA 2007/2013 COFINANZIATO DAL FEARS"-IMPEGNO FONDI A FAVORE DI SOCIETA' VARIE INDICATE NEL DEC.DIR. N.564 DEL 9/10/2009- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 421,22 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 7028 | SIAR - SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO REGIONALE - IMPEGNO FONDI A FAVORE DELLO STAPA CEPICA DI BENEVENTO PER INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE, IN ATTUAZIONE DGR N°617 DEL 27.03.2009. ES. FIN. 2009 UPB 2.76.183 CAP. 3594 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2009 | 8246 | TRASMISSIONE SPOT INFORMATIVO BANCACCORDO INERENTE L'ATTUAZIONE "PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR)-CAMPANIA 2007/2013 COFINANZIATO DAL FEARS - IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI BENF.VARI INDICATI NEL DEC.DIR.LE N.632 DEL 16/11/2009- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 481,60 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 1118 | PUBBLICAZIONE SU QUOTIDIANI E/O RIVISTE DI AVVISI RELATIVI AL "PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) COF. DAL FEARS" - IMP. A FAVORE DI: PIEMME, A. MANZONI,RCS PUBBL., PUBLIKOMPASS,L'APPRODO-PUBBIMEDIA,EMME EMME,IL 24 ORE SPA,IL SOLE 24 ORE BUSINESS.MEDIA SRL-D.D. 110 DEL 24/3/2010. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 256,46 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 1839 | DGR N. 10 DEL 15.01.10 - PROGRAMMA VALORIZZAZIONE DELL'AGRO-ALIMENTARE CAMPANO 2010. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE FONDI AGLI STAPA-CEPICA DI NAPOLI, SALERNO, CASERTA, BENEVENTO E AVELLINO (CON ALLEGATO). ES. FIN. 2010 - UPB N. 2.76.183 - CAP 3594 E U. P.B. N. 2.83.243 - CAP 4011 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 68,80 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2091 | COMPARTECIPAZIONE TECNICA E FINANZIARIA DELL'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA ALLA MANIFESTAZIONE "XXIV FESTA INTERNAZIONALE DELLA PRIMAVERA"-IMPEGNO FONDI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE CYPRAEA-DEC.DIR.N.258 DEL 21/04/2010- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2505 | AFFIDAMENTO INCARICO A EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI CAMPANE PER TRASMISSIONE SPOT INFORMATIVI INERENTI L'ATTUAZIONE DEL "PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR )-CAMPANIA 2007/2013"-PROGRAMMA IRRIGAZIONE-MIS.216-114-IMPEGNO FONDI A FAVORE DI IRPINIA TV + ALTRE-D.D.N.345 DEL 14/5/2010- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 11.774,44 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 2930 | PROGETTO DI RICERCA RELATIVO ALLA DEGRADAZIONE FUNGINA DI INQUINANTI ORGANICI - CODICE UNICO DI PROGETTO B76F10000130002 - DET. DIR. N. 15 DEL 10/5/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.970,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 4676 | D.G.R. N 43/2009 E 603/2010- SCHEDA TECNICA "FARMER'S MARKET -ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE". PRENOTAZIONE D'IMPEGNO DEI FONDI (EURO 80.000,00) OCCORRENTI PER LA COMPARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE DI FARMER'S MARKET. CON ALLEGATI ES. FIN. 2010 UP | 651 | 10/11/10 | 11 | 1 | 0 | 6.250,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 5143 | DGR NN 310/2008, 43/2010 E 603/2010 - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE - AZIONI PROMOZIONALI, DIVULGATIVE, FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI, DA REALIZZARE ATTRAVERSO CITTA' DELLA SCIENZA - PROSECUZIONE ATTIVITA', APPROVAZIONE SCHEDA FINANZIARIA 2011 E IM | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 25.000,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 5148 | GARA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI STAMPA VOLUMI DIVULGATIVI E ALLA REALIZZ.NE DI ALTRI SUPPORTI DIVULGATIVI PER L'AGC AGC 11 NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI COMUNIC.NE ED INFORM.NE DEL PSR CAMPANIA 2007/2013 - (PRENOTAZIONE IMP.)-CONFERMA IMP.CON DRD N. 472 DEL 14/12/2011- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 31.866,78 | 0,00 | 3594 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 5779 | DGR NN. 43/2010 E 603/2010 - COMPARTECIPAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL PROGETTO PROMOZIONALE DELL'AGROALIMENTARE CAMPANO "C'ERA UNA VOLTA A NAPOLI" - APPROVAZIONE E IMPEGNO FONDI PER EURO 7.000,00 ES. FIN. 2010 - UPB 2.76.183 - CAP. 3594 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 7.000,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2010 | 6087 | DGR NN. 43/2010 E 603/2010, DRD N. 548/2010- COFINANZIAMENTO FONDI COMUNITARI PER AZIONI DI INFORM.NE DI CUI AL REG.(CE) N. 814/2000 -PROG. PAC: AGRICOLTURA, AMBIENTE E SOCIETA'-II FASE (AGRI. 2010 - 140). REALIZZAZIONE EVENTO CONCLUSIVO-IMP. FONDI-DEC. DIR. 730 DEL 30/11/2010. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.285,19 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 1415 | DGR N 617/2009 - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE - AZIONI PROMOZIONALI, DIVULGATIVE, FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO AI CONSUMI ATTRAVERSO IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA PER RAGAZZI - GIFFONI FILM FESTIVAL - ATTUAZIONE TERZO ANNO DEL PROGETTO GNAMFEST-MOVIE | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 2395 | PSR 2007/2013, MISURA 111 E MISURA 331 - D.G.R. N°739/2008: REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATVI PROGRAMMATI - IMPEGNO FONDI PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AD ORGANISMI ESTERNI - DEC. DIR. N. 344 DEL 9/9/2011. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 86.015,41 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4151 | PSR CAMPANIA 2007/2013 - DRD N. 739 E 742 DEL 30/11/2010. CONFERMA PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA DI EURO 150.000,00 PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI RELATIVI ALLA STAMPA DI VOLUMI DIVULGATIVI E DI ALTRI SUPPORTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ORDINARIA E DEL | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4405 | DGR 637 DEL 15.11.11-CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZ.NE PROGETTO DI UN PARCO ENERGETICO COMPATIBILE PRESSO L'AZIENDA AGRICOLA SPERIM.LE REG.LE IMPROSTA - APPROV.NE PROG. ESEC.VO ANNO 2011 - IMP. DI SPESA - DEC. DIR. N. 505 DEL 22/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4442 | IMPEGNO DI EURO 50.000,00 PER "VALORIZZARE IL VERDE PUBBLICO E PRIVATO PER MIGLIORARE IL PAESAGGIO" - DGR N. 637 DEL 15.11.2011 - DEC. DIR. N. 516 DEL 23/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4451 | DGR 637 DEL 15/11/2011-INIZIATIVE PER IL BENESSERE ANIMALE E LA SICUREZZA ALIMENTARE-APPROV.NE PROGETTO - IMP. DELLE RISORSE FINANZ. IN FAV. DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO - DEC. DIR. N. 521 DEL 27/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 | 3594 |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4560 | OGGETTO: (DGR N. 637 DEL 15.11.2011) -IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 60.000,00 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO "OTTIMIZZAZIONE DELL' UTILIZZO DEI REFLUI ZOOTECNICI COME RISORSA" - DEC. DIR. N. 524 DEL 27/12/2011. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 42.000,00 | 0,00 | 3594 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 16 | 1 | 2 | 1232 | 2011 | 4822 | PROGRAMMA VALORIZZAZIONE DELL' AGRO - ALIMENTARE CAMPANO 2011/2012. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE FONDI PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA - ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA EVENTI DIETA MEDITERRANEA E INIZIATIVE A SUPPORTO PROGRAMMA 2012 IN ATTUAZIONE DGR N. 215 DEL 24/05/2011 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 143.794,00 | 100.000,00 | 3594 |
| 3827 | SPESE E CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI INTERREGIONALI (LEGGE 5/11/1996, N. 578, ART. 1) | 16 | 1 | 2 | | 2009 | 8277 | PROGRAMMA INTERREGIONALE "AGRICOLTURA E QUALITA'". MISURA 1 AZIONE 4.-IMPEGNO FONDI A FAVORE DEL CONSORZIO DI TUTELA DELLA MELA ANNURCA TERZA' ANNUALITA'-DEC.DIR.LE N.626 DEL 5/11/2009- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 2,80 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3828 | PROGRAMMI INTERREGIONALI QUOTA NAZIONALE (L. 499/99) DM 51629 DEL 7/8/01 | 16 | 1 | 2 | 1234 | 2009 | 4653 | DGR N°617/09 - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE - IMPEGNO E ASSEGNAZIONE SOMME AL SESIRCA E AGLI STAPAL PER ONERI DI RIMBORSO SPESE PARI A EURO 20.000,00, ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 - U.P.B. 2.76.184 - CAPITOLO N°3828 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 731,79 | 0,00 | 3828 |
| 3828 | PROGRAMMI INTERREGIONALI QUOTA NAZIONALE (L. 499/99) DM 51629 DEL 7/8/01 | 16 | 1 | 2 | 1234 | 2009 | 6723 | PROGRAMMA INTERREGIONALE: "SERVIZIO DI CONSULENZA TERRITORIALE". REALIZZAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO "CONSULENTI DEL TERRITORIO" - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 10.000,00 PER GLI ONERI DI RIMBORSO SPESE AL PERSONALE, CONNESSI CON L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE DI FORMAZIONE, IN ATTUAZI | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3828 | PROGRAMMI INTERREGIONALI QUOTA NAZIONALE (L. 499/99) DM 51629 DEL 7/8/01 | 16 | 1 | 2 | 1234 | 2009 | 9058 | IMPEGNO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATVI PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N°739 DEL 30 APRILE 2008 PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA E AL FORMEZ E.F. 2009 U.P.B. 2.76.184 CAP. 3828 E 3830 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 46.732,49 | 8.006,31 | 3828 |
| 3828 | PROGRAMMI INTERREGIONALI QUOTA NAZIONALE (L. 499/99) DM 51629 DEL 7/8/01 | 16 | 1 | 2 | 1234 | 2009 | 9058 | IMPEGNO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATVI PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N°739 DEL 30 APRILE 2008 PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA E AL FORMEZ E.F. 2009 U.P.B. 2.76.184 CAP. 3828 E 3830 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 19.282,23 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3830 | PROGRAMMI INTERREGIONALI - QUOTA REGIONALE (L. 499/99) DM 51629 DEL 7/8/01. | 16 | 1 | 2 | | 2009 | 9059 | IMPEGNO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATVI PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N°739 DEL 30 APRILE 2008 PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA- BEN. FORMEZ. E.F. 2009 U.P.B. 2.76.184 CAP. 3828 E 3830 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 803,77 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4011 | PASER - LINEA D'AZIONE 5 - INTERVENTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEL COMPARTO AGROALIMENTARE A CURA DEL SETTORE SIRCA (ART.1, COMMA 25, L.R. N.2 DEL 21/1/2010) | 16 | 1 | 2 | 916 | 2010 | 1464 | DGR N. 1550 DELL'8/10/2009 - PIANO DI COMUNICAZIONE INTEGRATA DEL SISTEMA AGROALIMENTARE CAMPANO - AZIONI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE PRESSO LA GDO - IMPEGNO FONDI A FAVORE DI CAMPANIA DIGITALE SRL.-DEC.DIR.LE N.129 DEL 26/03/2010- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 98.144,11 | 0,00 | 4011 |
| 4011 | PASER - LINEA D'AZIONE 5 - INTERVENTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEL COMPARTO AGROALIMENTARE A CURA DEL SETTORE SIRCA (ART.1, COMMA 25, L.R. N.2 DEL 21/1/2010) | 16 | 1 | 2 | 916 | 2010 | 1644 | IMPEGNO FONDI A FAVORE DEL GRUPPO JULIE ITALIA X E 600,00 E NAPOLI CANALE 21 X E 19.600,00 PER LA REALIZZAZIONE DI UN FORMAT TELEVISIVO DEDICATO AL TEMA "AGRICULTURA E INNOVAZIONE IN CAMPANIA"-DEC.DIR.LE N.155 DEL 30/03/2010- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 600,00 | 0,00 | 4011 |
| 4011 | PASER - LINEA D'AZIONE 5 - INTERVENTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEL COMPARTO AGROALIMENTARE A CURA DEL SETTORE SIRCA (ART.1, COMMA 25, L.R. N.2 DEL 21/1/2010) | 16 | 1 | 2 | 916 | 2010 | 1841 | DGR N. 10 DEL 15.01.10 - PROGRAMMA VALORIZZAZIONE DELL'AGRO-ALIMENTARE CAMPANO 2010. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE FONDI AGLI STAPA-CEPICA DI NAPOLI, SALERNO, CASERTA, BENEVENTO E AVELLINO (CON ALLEGATO). ES. FIN. 2010 - UPB N. 2.76.183 - CAP 3594 E U. P.B. N. 2.83.243 - CAP 4011 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.160,00 | 0,00 | 4011 |
| 4011 | PASER - LINEA D'AZIONE 5 - INTERVENTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEL COMPARTO AGROALIMENTARE A CURA DEL SETTORE SIRCA (ART.1, COMMA 25, L.R. N.2 DEL 21/1/2010) | 16 | 1 | 2 | 916 | 2010 | 1841 | DGR N. 10 DEL 15.01.10 - PROGRAMMA VALORIZZAZIONE DELL'AGRO-ALIMENTARE CAMPANO 2010. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE FONDI AGLI STAPA-CEPICA DI NAPOLI, SALERNO, CASERTA, BENEVENTO E AVELLINO (CON ALLEGATO). ES. FIN. 2010 - UPB N. 2.76.183 - CAP 3594 E U. P.B. N. 2.83.243 - CAP 4011 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 29,49 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 4011 | PASER - LINEA D'AZIONE 5 - INTERVENTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEL COMPARTO AGROALIMENTARE A CURA DEL SETTORE SIRCA (ART.1, COMMA 25, L.R. N.2 DEL 21/1/2010) | 16 | 1 | 2 | 916 | 2010 | 1959 | SALONE DELLA MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP E DELL'ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA IN PROGRAMMA DAL 29 APRILE AL 2 MAGGIO NELL'AREA ARCHEOLOGICA DI PAESTUM, IN ATTUAZIONE DGR N. 1898 DEL 22/12/2009 E DGR N. 43 DEL 28/01/2010.BEN.:STAPA CEPICA SALERNO | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 20,86 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4011 | PASER - LINEA D'AZIONE 5 - INTERVENTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEL COMPARTO AGROALIMENTARE A CURA DEL SETTORE SIRCA (ART.1, COMMA 25, L.R. N.2 DEL 21/1/2010) | 16 | 1 | 2 | 916 | 2010 | 2508 | MANIFESTAZIONE CIBUS 2010 - SERVIZIO SOMMELIER-IMPEGNO FONDI A FAVORE DELL'AIS CAMPANIA-DEC.DIR.LE N.342 DEL 14/05/2010- | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.160,00 | 0,00 | 4011 |
| 1400 | DISCIPLINA DELLA PESCA ED INDAGINI SULLE ACQUE UTILIZZATE PER LA PISCICOLTURA E LA PESCA. SPESA PER IL RIPOPOLAMENTO DELLE ACQUE PUBBLICHE (ARTICOLO 16, LEGGE 8 OTTOBRE 1931, N.1604) | 16 | 2 | 2 | | 2009 | 9039 | IMPEGNO DI COMPLESSIVI EURO 14.250,00 DA ASSEGNARE AL STAPF DI SALERNO E AL STAPF DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI ITTIOGENICI E AL SETTORE FORESTE, CACCIA E PESCA PER COMPITI ISTITUZIONALI-COMPETENZA 2009 CAP 1400 UPB 1.74.176 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 1400 |
| 1406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | 16 | 2 | 2 | 18, 1324 | 2010 | 4815 | D.G.R. N. 835 DEL 23.06.06 E D.R.D. N. 258 DEL17.12.2009 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 3.998,40 A TITOLO DI ULTIMA RATA A SALDO RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE E GESTIONE INFORMATICA DELL'ISCRIZIONE DEI CACCIATORI AGLI A.T.C E DI PRENOTAZIONE ED AUTORIZ | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 3.998,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | 16 | 2 | 2 | 18, 1324 | 2010 | 5202 | D.G.R. N 334 DEL 19.3.2010 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 874.819,50 SUL CAPITOLO 1406 (U.P.B. 1.74.177) PER LE ATTIVITA' DI COMPETENZA REGIONALE PREVISTE DALLA L. R. 8/96 E DAI PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI; - CON ALLEGATI. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 | 0,00 | 1406 |
| 1406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | 16 | 2 | 2 | 18, 1324 | 2010 | 5202 | D.G.R. N 334 DEL 19.3.2010 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 874.819,50 SUL CAPITOLO 1406 (U.P.B. 1.74.177) PER LE ATTIVITA' DI COMPETENZA REGIONALE PREVISTE DALLA L. R. 8/96 E DAI PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI; - CON ALLEGATI. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 794.819,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | 16 | 2 | 2 | 18, 1324 | 2011 | 5019 | L. R. 8/96 ART. 40 COMMA 2 - DOTAZIONE DI COMPETENZA SUL CAPITOLO 1406 DELLA U.P.B. 1.74.177 DEL BILANCIO 2011 - REVOCA D.R.D. N. 77/2011 ED IMPEGNO DELLA SOMMA DI 1.875.360,80 EURO . CON ALLEGATI. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 32.748,33 | 360,80 | 1406 |
| 1406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | 16 | 2 | 2 | 18, 1324 | 2011 | 5019 | L. R. 8/96 ART. 40 COMMA 2 - DOTAZIONE DI COMPETENZA SUL CAPITOLO 1406 DELLA U.P.B. 1.74.177 DEL BILANCIO 2011 - REVOCA D.R.D. N. 77/2011 ED IMPEGNO DELLA SOMMA DI 1.875.360,80 EURO . CON ALLEGATI. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 20.116,21 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | 16 | 2 | 2 | 18, 1324 | 2012 | 5603 | L.R. 11/96 - PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONALI E FORESTE DEMANIALI PER IL 2012 - IMPEGNO E APERTURA DI CREDITO A FAVORE DEGLI STAPF DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA, NAPOLI, SALERNO E SANT'ANGELO DEI LOMBARDI - U.P.B. 1.74.177 , CAP. 1406 E.F. 2012 | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 1.834,88 | 0,00 | 1406 |
| 1406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | 16 | 2 | 2 | 18, 1324 | 2012 | 6849 | DGR 223 DEL 15.5.2012 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI 50.000 EURO SUL CAPITOLO 1406 DELLA U.P.B. 1.74.177 PER ATTIVITA' ANTIBRACCONAGGIO CONDOTTE DAL CORPO FORESTALE DELLO STATO. CON ALLEGATI. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 30.579,96 | 0,00 | 1406 |
| 1406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | 16 | 2 | 2 | 18, 1324 | 2012 | 6849 | DGR 223 DEL 15.5.2012 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI 50.000 EURO SUL CAPITOLO 1406 DELLA U.P.B. 1.74.177 PER ATTIVITA' ANTIBRACCONAGGIO CONDOTTE DAL CORPO FORESTALE DELLO STATO. CON ALLEGATI. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 19.420,04 | 0,00 | 1406 |
| 1406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | 16 | 2 | 2 | 18, 1324 | 2012 | 6851 | DGR 223 DEL 15.5.2012 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI 10.000 EURO SUL CAPITOLO 1406 DELLA U.P.B. 1.74.177 PER ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE GUARDIE VOLONTARIE VENATORIE. CON ALLEGATI. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 1406 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 1406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | 16 | 2 | 2 | 18, 1324 | 2012 | 6885 | DGR 223 DEL 15.5.2012 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI 10.000 EURO SUL CAPITOLO 1406 DELLA U.P.B. 1.74.177 PER ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE TEORICO-PRATICA DI COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITA' VENATORIA. CON ALLEGATI. | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 1406 |
| 1406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | 16 | 2 | 2 | 18, 1324 | 2012 | 6976 | L.R. 11/96 PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI E FORESTE DEMANIALI - IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 20.000 A FAVORE DEI SETTORI FORESTALI PERIFERICI DI SALERNO E SANT'ANGELO DEI LOMBARDI PER ATTIVITA' DA FARSI NEI CENTRI DI PRODUZIONE DELLA FAUNA SELVATICA ( U.P.B. N.1.74. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 4.148,33 | 0,00 | 1406 |
| 1406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | 16 | 2 | 2 | 18, 1324 | 2012 | 6976 | L.R. 11/96 PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI E FORESTE DEMANIALI - IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 20.000 A FAVORE DEI SETTORI FORESTALI PERIFERICI DI SALERNO E SANT'ANGELO DEI LOMBARDI PER ATTIVITA' DA FARSI NEI CENTRI DI PRODUZIONE DELLA FAUNA SELVATICA ( U.P.B. N.1.74. | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.000,00 | 0,00 | 1406 |
| 1406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | 16 | 2 | 2 | 18, 1324 | 2012 | 7235 | DGR 223 DEL 15.5.2012 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI 50.000 EURO SUL CAPITOLO 1406 DELLA U.P.B. 1.74.177 PER L'IMPIANTO, ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE, RICONVERSIONE, GESTIONE DEI CENTRI PUBBLICI REGIONALI DI PRODUZIONE DELLA SELVAGGINA, NONCHE' PER ATTIVITA' DI RIPOPOLAMENTO CO | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 1406 |
| 1406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | 16 | 2 | 2 | 18, 1324 | 2012 | 7406 | DGR 223 DEL 15.5.2012 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI 20.000 EURO SUL CAPITOLO 1406 DELLA U.P.B. 1.74.177 PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE TELEMATICHE CONNESSE ALLA ANAGRAFICA DEI CACCIATORI ED ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' VENATORIE. CON ALLEGATI. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 19.937,78 | 0,00 | 1406 |
| 1408 | ATTUAZIONE FUNZIONI AMMINISTRATIVE TRASFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI PESCA E ACQUACOLTURA - CREDITO PESCHERECCIO VI PIANO NAZIONALE 2000/2002 (LEGGE 17/2/1982, N. 41 E L.21/5/98, N.164) | 16 | 2 | 2 | 1232 | 2009 | 4909 | APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI PROMOZIONE DAL TITOLO " VIVI UN'EMOZIONE. DENTRO E FUORI IL MARE PESCATURISMO, ITTITURISMO E AGRITURISMO IN CAMPANIA" E IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 267.180,00. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 23.218,15 | 0,00 | 1408 |
| 1408 | ATTUAZIONE FUNZIONI AMMINISTRATIVE TRASFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI PESCA E ACQUACOLTURA - CREDITO PESCHERECCIO VI PIANO NAZIONALE 2000/2002 (LEGGE 17/2/1982, N. 41 E L.21/5/98, N.164) | 16 | 2 | 2 | 1232 | 2009 | 8105 | REG.CE N.875 DEL 24.07.2007- IMPEGNO-CONCESSIONE AIUTI ECONOMICI STRAORDINARI ALLE IMPRESE NEL SETTORE DELLA PESCA CAMPANA, IN REGIME DE MINIMIS *CREDITO PESCHERECCIO VI PIANO NAZ.LE 2000/2002* D.D.61 09/12/2009. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 31.604,10 | 0,00 | 1408 |
| 1414 | INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA. | 16 | 2 | 2 | 18 | 2012 | 6886 | ART. 26, COMMA 1 LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2012, N.26 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI 50.000,00 EURO DELLO STANZIAMENTO SUL CAP. 1414 DELLA U.P.B. 1.74.177 PER MITIGAZIONE DEL RISCHIO DANNI A COSE O PERSONE PROVOCATO DA FAUNA SELVATICA E LORO RIMBORSO. ES. FIN. 2012. (CON ALLEGATI). | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 1414 |
| 2492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | 16 | 3 | 2 | 5002 | 2010 | 4243 | MISURA 226-PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA ASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" -IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL SETTORE STAP FORESTE SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV).D.D 157 DEL 28/10/2010. | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 71.810,86 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2516 | SPESE PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE PREVISTE DAL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013. | 16 | 3 | 2 | 246, 1232 | 2011 | 1140 | PSR 2007/2013, MIS.111 : IMPEGNO E ASSEGNAZIONE FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATVI PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N°126 DEL 30 GENNAIO 2009 PER COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA. E.F. 2011 UPB 22.84.245 - CAP. 2516 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 5.013,51 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2516 | SPESE PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE PREVISTE DAL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013. | 16 | 3 | 2 | 246, 1232 | 2011 | 1142 | PSR 2007/2013, MISURA 111: IMPEGNO E ASSEGNAZIONE FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATVI PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N°333 DEL 19 MARZO 2010 PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA. ES. FIN. 2011 - UPB 22.84.245 - CAP. 2516 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.000,00 | 8.358,69 | 2516 |
| 2516 | SPESE PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE PREVISTE DAL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013. | 16 | 3 | 2 | 246, 1232 | 2011 | 1142 | PSR 2007/2013, MISURA 111: IMPEGNO E ASSEGNAZIONE FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATVI PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N°333 DEL 19 MARZO 2010 PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA. ES. FIN. 2011 - UPB 22.84.245 - CAP. 2516 | 551 | 28/02/14 | 52 | 6 | 0 | 39.900,90 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2516 | SPESE PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE PREVISTE DAL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013. | 16 | 3 | 2 | 246, 1232 | 2011 | 1142 | PSR 2007/2013, MISURA 111: IMPEGNO E ASSEGNAZIONE FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATVI PROGRAMMATI, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N°333 DEL 19 MARZO 2010 PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA. ES. FIN. 2011 - UPB 22.84.245 - CAP. 2516 | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 11.524,33 | 11.524,33 | 2516 |
| 2516 | SPESE PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE PREVISTE DAL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013. | 16 | 3 | 2 | 246, 1232 | 2012 | 6261 | PSR 2007/2013, MIS. 111 IMPEGNO PER LA REALIZ. DEGLI INTERV. FORMAT. PROGRAM. IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N°347 DEL 19/07/11 PER LE ATTIVITA' AFFIDATE AL SESIRCA E AGLI STAPA CEPICA. ES. FIN. 2012 UPB 22.84.245. DD.507 DEL 30/11/12 | 41 | 10/01/14 | 52 | 6 | 0 | 0,00 | 0,00 | 137.661,42 | 31.250,00 | 2516 |
| 3856 | RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE I DELLA LINEA FEOGA | 16 | 3 | 2 | 2646, 2648, 2650 | 2010 | 3211 | RINV. FINAN. EX MIS. 1.4 POR CAMPANIA 2000-2006. "SISTEMA DI TELECONTROLLO E DI AUTOMAZIONE DELLA RETE IRRIGUA CONSORTILE - SUBCOMPRENSORI IN DESTRA DEL FIUME VOLTURNO E DELLA VALLE TELESINA - IMP. DI SPESA A FAV. DEL CONS. DI BONIF. DEL SANNIO ALIFANO. D.D. N. 105 DEL 26/04/10 | 105 | 26/04/10 | 11 | 3 | 0 | 137.009,73 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3856 | RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE I DELLA LINEA FEOGA | 16 | 3 | 2 | 2646, 2648, 2650 | 2010 | 5628 | RINV.FIN. EX ASSE I POR CAMPANIA 2000-06. AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ESECUTIVI COERENTI CON GLI INTERVENTI PREVISTI CON LA MISURA 1.4 POR CAMPANIA 2000-06 - IMPEGNO DI SPESA | 210 | 22/11/10 | 11 | 3 | 0 | 1.356.133,42 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2640 | 3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | 17 | 2 | 2 | 1436, 1440, 1458, | 2011 | 4103 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 3.3. PROVVEDIMENTO DI IMPUTAZIONE CONTABILE DELL'IMPEGNO E DELLA LIQUIDAZIONE DEL 1 ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI PONTELATONE, SULLA BASE DEL DD N. 347 DEL 26/7/2011 DELL'AGC 12 SETTORE 04 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CONTENI | 393 | 21/12/11 | 9 | 2 | 0 | 3.382,78 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 634 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | 18 | 1 | 2 | A2 | 2011 | 4553 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE GESTIONE CONTABILE DELLE RISORSE ASSEGNATE. - D.D.N. 676 DEL 22/12/2011 | 676 | 22/12/11 | 12 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 43.442,73 | 10.378,67 | 634 |
| 2172 | CONTRIBUTI AI COMUNI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER FINANZIARE POLITICHE DI SOSTEGNO DI ATTIVITA' ECONOMICHE DA UTILIZZARE CON I CRITERI DELLA L.R. N.51/78 (ART. 1, COMMA 18, L.R. N. 23/2005). | 18 | 1 | 2 | | 2009 | 9171 | CONTRIBUTI AI COMUNI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER FINANZIARE POLITICHE DI SOSTEGNO DI ATTIVITA' ECONOMICHE DA UTILIZZARE CON I CRITERI DELLA L.R. N. 51/78. CAPITOLO 2172. IMPEGNO DI SPESA. | 20 | 20/12/13 | 60 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 750.000,00 | 2172 |
| 2172 | CONTRIBUTI AI COMUNI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER FINANZIARE POLITICHE DI SOSTEGNO DI ATTIVITA' ECONOMICHE DA UTILIZZARE CON I CRITERI DELLA L.R. N.51/78 (ART. 1, COMMA 18, L.R. N. 23/2005). | 18 | 1 | 2 | | 2010 | 6156 | ART. 1 COMMA 18, LEGGE REGIONALE 24/2005. CONTRIBUTI AI COMUNI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER FINANZIARE POLITICHE DI SOSTEGNO DI ATTIVITA' ECONOMICHE DA UTILIZZARE CON I CRITERI DELLA L.R. N. 51/78. UPB 1.82.227 CAPITOLO 2172. IMPEGNO DI SPESA. | 20 | 20/12/13 | 60 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 562.500,00 | 2172 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2802 | FONDO PER LA MONTAGNA (LEGGE 31.01.1994 N. 97; L.R. 17/98). | 18 | 1 | 2 | 467 | 2009 | 6003 | LEGGE N.97 DEL 31/01/1994, L.R. N.17 DEL 04/11/1998 FONDO NAZ.LE PER LA MONTAGNA ANNO 2008 E FONDO REG.LE PER LA MONTAGNA ANNO 2009 -IMPEGNO-TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE A TITOLO DI- FONDO NAZ.LE PER LA MONTAGNA ANNO 2008- A FAV.DELLE 20 COMUNITA MONTANE.D.D.277 DEL 17/09/09. | 20 | 20/12/13 | 60 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.018.263,99 | 0,00 | 2802 |
| 2802 | FONDO PER LA MONTAGNA (LEGGE 31.01.1994 N. 97; L.R. 17/98). | 18 | 1 | 2 | 467 | 2012 | 6893 | LEGGE 31 GENNAIO 1994, N. 97 E LEGGE REGIONALE 4 NOVEMBRE 1998 N. 17. FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA ANNO 2009. DGR N. 707 DEL 10/12/2012 IMPEGNO DELLA SPESA SUL CAP. 2802, UPB N. 2.5.12. | 20 | 20/12/13 | 60 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 2.959.426,00 | 0,00 | 2802 |
| 2803 | FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA. RISORSE REGIONALI (L. 31/1/94 N. 97, L.R. 4/11/98 N. 17, ART. 2, COMMA 2, LETT. B). | 18 | 1 | 2 | | 2009 | 6004 | LEGGE N.97 DEL 31/01/1994, L.R. N.17 DEL 04/11/1998 FONDO NAZ.LE PER LA MONTAGNA ANNO 2008 E FONDO REG.LE PER LA MONTAGNA ANNO 2009 -IMPEGNO-TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE A TITOLO DI- FONDO REG.LE PER LA MONTAGNA ANNO 2009- A FAV.DELLE 20 COMUNITA MONTANE.D.D.277 DEL 17/09/09. | 20 | 20/12/13 | 60 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 33.242,06 | 0,00 | 2803 |
| 2803 | FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA. RISORSE REGIONALI (L. 31/1/94 N. 97, L.R. 4/11/98 N. 17, ART. 2, COMMA 2, LETT. B). | 18 | 1 | 2 | | 2010 | 6031 | LEGGE 31 GENNAIO 1994, N. 97 E LEGGE REGIONALE 4 NOVEMBRE 1998 N. 17. FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA ANNO 2010. IMPEGNO DELLA SPESA SUL CAP. 2803, U.P.B. N. 2.5.12. | 20 | 20/12/13 | 60 | 2 | 0 | 0,00 | 0,00 | 43.500,00 | 0,00 | 2803 |
| 4081 | PASER - PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - FINANZA PER L'IMPRESA E LO SVILUPPO PRODUTTIVO | 19 | 1 | 2 | | 2009 | 5960 | PASER. LINEA 5. FINALI CAMPIONATI EUROPEI JUNIORES DI PALLANUOTO FEMMINILE - NAPOLI 18/20 SETTEMBRE 2009. AFFIDAMENTO ATTIVITA' E SERVIZI ALL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA ACQUACHIARA PER STAND ISTITUZIONALE SU FILIERE AGROALIMENTARI E EDUCAZIONE ALIMENTARE. IMPEGNO DI EURO 19.900,00 (PI | 1 | 03/01/14 | 51 | 2 | 0 | 2.220,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4081 | PASER - PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - FINANZA PER L'IMPRESA E LO SVILUPPO PRODUTTIVO | 19 | 1 | 2 | | 2009 | 6308 | PASER - LINEA 5. ACCORDO DI PROGRAMMA CAMPANIAEROSPACE. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE. APPROVAZIONE DEI PROGETTI ESECUTIVI PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA AI SALONI "AEROSPACE & DEFENSE MEETINGS" 2009 DI TORINO E "DUBAI AIR SHOW" 2009 DI DUBAI. IMPEGNO A FAVORE DI CIRA | 1 | 03/01/14 | 51 | 2 | 0 | 8.798,15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4081 | PASER - PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - FINANZA PER L'IMPRESA E LO SVILUPPO PRODUTTIVO | 19 | 1 | 2 | | 2009 | 6396 | LINEA 5 PASER - D.G.R. 1373/2009 (ALLEGATO A) - PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALL'INTERNATIONAL ASTRONAUTICAL CONGRESS IAC 2009 IN PROGRAMMA A DAEJEON - REPUBBLICA DI COREA - DAL 12 AL 16 OTTOBRE 2009 - IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'A.S.I. - AGENZIA SPAZIALE ITALIANA. | 1 | 03/01/14 | 51 | 2 | 0 | 2.560,51 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4081 | PASER - PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - FINANZA PER L'IMPRESA E LO SVILUPPO PRODUTTIVO | 19 | 1 | 2 | | 2009 | 8318 | PASER LINEA 5 - PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALLA PRIMA EDIZIONE DELL'EVENTO "ECCELLENZE, SALONE DEL LUSSO E DEL BUONGUSTO"- MARCIANISE (CE), CENTRO FIERISTICO "TARI" , 13/15 E 20/22 NOVEMBRE 2009. AFFIDAMENTO SERVIZI A "CONSORZIO IL TARI"' D.D. 146 DEL 13/12/2009 - I | 1 | 03/01/14 | 51 | 2 | 0 | 34.400,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4081 | PASER - PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - FINANZA PER L'IMPRESA E LO SVILUPPO PRODUTTIVO | 19 | 1 | 2 | | 2009 | 8650 | PASER LINEA 5 - AFFIDAMENTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN CANADA DEI SERVIZI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE ISTITUZIONALE REGIONALE E DI AZIENDE CAMPANE ALLA MANIFESTAZIONE FIERISTICA "ECHO ITALIA 2009" - D.D. N. 53 DEL 25/05/09 - DEC. DIR. 196 DEL 23/12/2009. | 1 | 03/01/14 | 51 | 2 | 0 | 63.527,88 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 4081 | PASER - PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - FINANZA PER L'IMPRESA E LO SVILUPPO PRODUTTIVO | 19 | 1 | 2 | | 2009 | 8864 | PASER - LINEA 5 - DGR 1374/2008 - "LIBERA IMPRESA, LIBERA DALLA CAMORRA" - INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE GIANCARLO SIANI - IMPEGNO DI SPESA - DEC. DIR. 203 DEL 29/12/2009. | 1 | 03/01/14 | 51 | 2 | 0 | 105,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| ***Totale Titolo 2*** | | | | | | | | | | | | | | ***114.844.759,21*** | ***0,00*** | ***86.133.359,37*** | ***20.064.051,76*** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cap. | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Correlato di entrata da bilancio gestionale dell'anno di impegno | Impegno | | | Decreto / nota | | | | | Insussistenze | Reimputazione al | | | Capitolo di reimputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno di formazione | Numero | Oggetto | Numero | del | DIP | DG | UOD | | 2013 | 2014 | 2015 | |
| 2405 | FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DELLA CASA - IMPRESE | 8 | 2 | 3 | | 2010 | 5854 | FONDO DI ROTAZIONE DGR N'848/2009 - IMPEGNO RISORSE ANNUALITA' 2010 - CODICE SIOPE 2323 | 447 | 17/10/14 | 53 | 9 | 8 | 20.978.504,82 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2405 | FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DELLA CASA - IMPRESE | 8 | 2 | 3 | | 2011 | 4090 | D.G.R. N. 724 DEL 06/12/2011 - D.G.R. N. 848/2009. FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DELLA CASA - IMPEGNO DI SPESA - U.P.B. 1.3.10 - CAP. 2405 - CODICE BILANCIO 2 05 05. | 447 | 17/10/14 | 53 | 9 | 8 | 24.650.398,17 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 2405 | FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DELLA CASA - IMPRESE | 8 | 2 | 3 | 536, 548 | 2012 | 7625 | D.G.R. 848/2009 - D.G.R. 224/12 - FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DELLA CASA - U.P.B. 1.3.10 - CAP. 2405 - CODICE BILANCIO 2 05 05. | 292 | 13/05/14 | 53 | 9 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 4.541.711,27 | 2405 |
| ***Totale Titolo 3*** | | | | | | | | | | | | | | ***45.628.902,99*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***4.541.711,27*** | |
| 9202 | VERSAMENTO RITENUTE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 99 | 1 | 7 | 7002 | 2001 | 6365 | RESTITUZIONE TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA-SOMME VERSATE IN PIU' DEL DOVUTO- | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 0,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 9202 | VERSAMENTO RITENUTE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 99 | 1 | 7 | 7002 | 2001 | 10505 | RIMBORSO SPESE ATTIVITA' ANTINCENDIO | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 0,28 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 9202 | VERSAMENTO RITENUTE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 99 | 1 | 7 | 7002 | 2001 | 10523 | CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 732,81 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 9206 | VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU COMPETENZE ED ASSEGNI CORRISPOSTI DALLA REGIONE AL PERSONALE DIPENDENTE E AD ESTRANEI | 99 | 1 | 7 | 7006 | 2000 | 757 | NON RILEVABILE | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 4.044,24 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 9208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | 99 | 1 | 7 | 7008 | 2007 | 1654 | SETTORE PROV.GENIO CIVILE-L.109/94 ART.18-COMUNE DI CERVINARA, LAVORI DI RIPRISTINO ALVEO TORRENTE CASTELLO-LIQUID. INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE-SOMMA VERSATA DALLA PREFETTURA DI AV CON O.P. 698 DEL 20/2/07-PAGATO DAL PERSONALE-DEC.DIR. 40 DEL 11/04/2007- | 48 | 30/08/13 | 8 | 2 | 0 | 3.081,89 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 9208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | 99 | 1 | 7 | 7008 | 2007 | 3804 | SETT.PROV.GENIO CIVILE CE-COMUNE DI PONTELATONE (CE); LAVORI DI S.U.PER SISTEMAZIONE TRATTI DEL VALLONE TENDA-LIQUID. INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE-SOMMA RESTI/TA DAL COMUNE CON O.P.222/2007-PAGATO DAL PERSONALE-DEC.DIR.15 DEL 19/07/2007- | 48 | 30/08/13 | 8 | 2 | 0 | 28,02 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 9218 | PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DEGLI ENTI DELEGATI | 99 | 1 | 7 | 7020 | 2006 | 8758 | 3 ELEMENTO PAGHE OPERAI FORESTALI - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CASERTA - NOTA AREA 11 PROT.N.39334/2007 - PARIFICATO CON ACCERTAMENTO N.4355/06 | 646 | 09/05/14 | 52 | 6 | 0 | 0,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 9250 | SOMME PROVENIENTI DAL CONTO DI TESORERIA REGIONALE IN ATTESA DI IMPUTAZIONE | 99 | 1 | 7 | 7056 | 2005 | 6131 | SOMME RISCOSSE DAL TESORIERE IN ATTESA DI IMPUTAZIONE - ASSEGNI CIRCOLARI TRASMESSI DAL CONSORZIO CIFDA RISCOSSI CON REVERSALE N.3235/05 | 86 | 22/05/14 | 55 | 13 | 0 | 7.838,65 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| ***Totale Titolo 7*** | | | | | | | | | | | | | | ***15.726,30*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| **Totale Generale** | | | | | | | | | | | | | | **187.618.324,40** | **229.239.080,31** | **302.741.028,33** | **233.961.815,79** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013-2015 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DPCM 28-12-2011 (1)**

| | | VALORI DA RIACCERTAMENTO | | VALORI DA REIMPUTAZIONE | |
|---|---|---|---|---|---|
| **FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2013** | | **PARTE CORRENTE** | **CONTO CAPITALE** | **PARTE CORRENTE** | **CONTO CAPITALE** |
| Residui passivi eliminati alla data del 31 dicembre 2013 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2013 o successivi | 1 | **655.202.802,03** | 110.739.122,40 | **655.467.526,95** | 110.474.397,48 |
| Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2014 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (4) | a | | | | |
| Residui attivi eliminati alla data del 31 dicembre 2013 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2013 e successivi | 2 | 4.839.826,25 | 461.349.673,87 | 4.839.826,25 | 461.349.673,87 |
| **Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2013, pari a (3) = (1) + ( a )-( 2 ) se positivo, altrimenti indicare 0** | **3** | **650.362.975,78** | **-** | **650.627.700,70** | **-** |

| **FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2013 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2014** | | **PARTE CORRENTE** | **CONTO CAPITALE** | **PARTE CORRENTE** | **CONTO CAPITALE** |
|---|---|---|---|---|---|
| Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2013 | 4 | 229.239.080,31 | - | 229.239.080,31 | - |
| Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2014 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (4) | b | | | | |
| Entrate riaccertate con imputazione all' esercizio 2013 | 5 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2013, pari a (6)=( 4 )+( b )-(5) se positivo, altrimenti indicare 0 | 6 | 229.239.080,31 | - | 229.239.080,31 | - |
| Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=( 5 )-(4) - (b) altrimenti indicare 0 (2) | 7 | - | - | - | - |
| Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo (3) | | - | - | - | - |
| **Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2013 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2014 (8) = (3) -(6)+(7) .** | **8** | **421.123.895,47** | **-** | **421.388.620,39** | **-** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2014 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2015 | | PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE | PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE |
|---|---|---|---|---|---|
| Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2014 | 9 | **216.607.668,96** | **86.133.359,37** | **216.752.603,88** | **85.988.424,45** |
| Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2014 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (4) | c | | | | |
| Entrate riaccertate con imputazione all' esercizio 2014 | 10 | 1.504.512,72 | 193.094.832,90 | 1.504.512,72 | 193.094.832,90 |
| Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2014, pari a (11)=( 9 )+( c )-(10) se positivo, altrimenti indicare 0 | 11 | 215.103.156,24 | - | 215.248.091,16 | - |
| Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10 )-(9)-( c), altrimenti indicare 0 (2) | 12 | - | 106.961.473,53 | - | 107.106.408,45 |
| Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+( c)-(10)-(8) se positivo (3) | | - | - | - | - |
| **Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2014 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2015 (13) = (8) -(11)+(12)** | **13** | **206.020.739,23** | **106.961.473,53** | **206.140.529,23** | **107.106.408,45** |

| FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016 | | PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE | PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE |
|---|---|---|---|---|---|
| Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015 | 14 | **209.356.052,76** | **24.605.763,03** | **209.475.842,76** | **24.485.973,03** |
| Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (4) | d | | | | |
| Entrate riaccertate con imputazione all' esercizio 2015 | 15 | 1.835.313,53 | 267.331.764,06 | 1.835.313,53 | 267.331.764,06 |
| Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2015, pari a (16)=(14)+( d)-(15), altrimenti indicare 0 | 16 | 207.520.739,23 | - | 207.640.529,23 | - |
| Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-( d) se positivo, altrimenti indicare 0(2) | 17 | - | 242.726.001,03 | - | 242.845.791,03 |
| Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+( d)-(15)-(13) se positivo (3) | | 1.500.000,00 | - | 1.500.000,00 | - |
| **Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (18) = (13) -(16)+(17)** | **18** | **- 1.500.000,00** | **349.687.474,56** | **- 1.500.000,00** | **349.952.199,48** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 (e di entrata del bilancio 2017 se predisposto) | | PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE | PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE |
|---|---|---|---|---|---|
| Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016 | 19 | | | | |
| Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (4) | e | | | | |
| Entrate riaccertate con imputazione all' esercizio 2016 | 20 | 1.500.000,00 | 923.076,91 | 1.500.000,00 | 923.076,91 |
| Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (21)=(19)+( e)-(20), altrimenti indicare 0 | 21 | - | - | - | - |
| Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (22)=(20)-(19)-( e) se positivo, altrimenti indicare 0(2) | 22 | 1.500.000,00 | 923.076,91 | 1.500.000,00 | 923.076,91 |
| Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (19)+( e)-(20)-(18) se positivo (3) | | - | - | - | - |
| **Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 (23) = (18) - (21)+(22)** | **23** | **-** | **350.610.551,47** | **0,00** | **350.875.276,39** |

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è eslcuso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Da finanziare con risorse dell'esercizio.

(4) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4 , è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

| RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI | PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE | PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE |
|---|---|---|---|---|
| Entrate accertate reimputate al 2013 | - | - | - | - |
| Entrate accertate reimputate al 2014 | 1.504.512,72 | 193.094.832,90 | 1.504.512,72 | 193.094.832,90 |
| Entrate accertate reimputate al 2015 | 1.835.313,53 | 267.331.764,06 | 1.835.313,53 | 267.331.764,06 |
| Entrate accertate reimputate al 2016 | 1.500.000,00 | 923.076,91 | 1.500.000,00 | 923.076,91 |
| **TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI** | **4.839.826,25** | **461.349.673,87** | **4.839.826,25** | **461.349.673,87** |
| Impegni reimputati al 2013 | 229.239.080,31 | - | 229.239.080,31 | - |
| Impegni reimputati al 2014 | 216.607.668,96 | 86.133.359,37 | 216.752.603,88 | 85.988.424,45 |
| Impegni reimputati al 2015 | 209.356.052,76 | 24.605.763,03 | 209.475.842,76 | 24.485.973,03 |
| Impegni reimputati agli esercizi successivi | - | - | - | - |
| **TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI** | **655.202.802,03** | **110.739.122,40** | **655.467.526,95** | **110.474.397,48** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

| | | |
|---|---|---|
| **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2013 (a) [1]** | | **6.328.266.962,89** |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b) | (-) | **2.162.559.663,28** |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE ( c) (1) | (+) | **187.618.324,40** |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d) | (-) | **466.189.500,12** |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e) | (+) | **765.941.924,43** |
| RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) [5] | (+) | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) [2] | (-) | **299.752.424,31** |
| **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31° DICEMBRE 2013 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + ( c) - (d)+ (e) + (f) -(g)** | | **4.353.325.624,01** |

| | |
|---|---|
| **Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013 - dopo il riaccertamento straordiario dei residui (h):** | **4.353.325.624,01** |
| **Parte accantonata [3]** | |
| Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013 [4] | 1.011.905.211,72 |
| Fondo rischi da contenzioso | 186.946.126,83 |
| Fondo residui perenti al 31/12/2013 | 354.827.700,03 |
| Fondo ex D.L. 35/2013 art. 2 ( 516.005.812,36 completamente riassorbiti dalla cancellazione dei residui attivi) | |
| Fondo D.L. D.L. 35/2013 art. 3 | 346.533.000,00 |
| Fondo ……..al 31/12/N-1 | |
| **Totale parte accantonata (i)** | 1.900.212.038,58 |
| **Parte vincolata** | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 4.075.155.797,90 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | |
| Altri vincoli da specificare di | |
| **Totale parte vincolata (l)** | 4.075.155.797,90 |
| **Totale parte destinata agli investimenti (m)** | |
| **Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)** | - 1.622.042.212,47 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Se (n) è negativo tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (6)**

**Quota complessiva di mutui autorizzati e non contratti € 894.831.213,90**

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto nel bilancio di previsione 2013 - 2014, relativo all'esercizio 2013.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio della contabilità finanziaria.

5) 7,29% dello stok al 31/12/2013

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettere n al netto dell'ammontare del debito autorizzato e non ancora contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## Variazione Bilancio Gestionale 2014-2016 - Spesa

| DIP | DIR | UOD | Capitolo | Denominazione | Competenza 2014 LIBERA | Competenza 2014 VINCOLATA | Competenza Totale 2014 | Competenza 2015 LIBERA | Competenza 2015 VINCOLATA | Competenza Totale 2015 | Competenza 2016 LIBERA | Competenza 2016 VINCOLATA | Competenza Totale 2016 | Correlato di entrata | MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | MACROAGGREGATO | PIANO DEI CONTI | UE | SIOPE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 40 | 03 | 91 | 14 | SPESA PER LA CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESA DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E SPESE PER I CONSULENTI PREVISTI IN SENO AL SEGRETARIATO DELLA GIUNTA REGIONALE (ART.25, L.R. 4.7.1991, N.11 E D.P.G.R. N.583 DEL 26/7/2002) | 105,92 | 3.071,38 | 3.177,30 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 01 | 1 | 103 | 1.03.02.01.000 | 4 | 1 | 1 | 1 |
| 55 | 14 | 15 | 20 | MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DELLE RISORSE UMANE | 968,06 | 28.071,94 | 29.040,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 10 | 1 | 103 | 1.03.02.09.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 55 | 14 | 14 | 26 | BORSE DI STUDIO IN FAVORE DEI FIGLI DEI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE. | 2.293,47 | 66.506,53 | 68.800,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 10 | 1 | 101 | 1.01.01.02.000 | 4 | 1 | 2 | 3 |
| 55 | 14 | 07 | 30 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE. | 33.335,27 | 966.664,73 | 1.000.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 10 | 1 | 101 | 1.01.01.01.000 | 4 | 1 | 2 | 1 |
| 55 | 14 | 16 | 42 | ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' SUL LAVORO. DL.VO N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA). | 111,33 | 3.228,25 | 3.339,58 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 10 | 1 | 103 | 1.03.02.18.000 | 4 | 1 | 2 | 5 |
| 55 | 14 | 14 | 44 | ATTIVITA' DI SOSTEGNO A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO E RELATIVE FAMIGLIE. CONTRIBUTO ALLE ASSOCIAZIONI DI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE. | 339,32 | 9.839,58 | 10.178,90 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 10 | 1 | 101 | 1.01.01.02.000 | 4 | 1 | 2 | 3 |
| 55 | 14 | 11 | 50 | PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI). | 11.278,34 | 327.052,01 | 338.330,35 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 10 | 1 | 101 | 1.01.02.01.000 | 4 | 1 | 2 | 2 |
| 55 | 14 | 07 | 56 | COMPETENZE PERSONALE COMANDATO PRESSO IL COMMISSARIATO PER L'EMERGENZA BRUCELLOSI (O.P.C.M. N. 3634 DEL 21/12/2007). | 9.308,96 | 269.943,51 | 279.252,47 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 10 | 1 | 101 | 1.01.01.01.000 | 4 | 1 | 2 | 1 |
| 55 | 14 | 07 | 58 | RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA | 6.804,24 | 197.311,07 | 204.115,31 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 10 | 1 | 109 | 1.09.01.01.000 | 4 | 1 | 2 | 5 |
| 55 | 14 | 07 | 60 | SPESE, E RIMBORSI AI COMUNI DELLE COMPETENZE PER IL PERSONALE PROVENIENTE DALL' ENAOLI, ONPI E ANMIL.(D.P.R. 24/07/77 N.616,L. 21/10/78 N.641,L.R. 23/05/86 N.14). | 14.004,40 | 406.103,11 | 420.107,51 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 10 | 1 | 104 | 1.04.01.02.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 55 | 14 | 07 | 66 | FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI | 33.435,14 | 969.560,74 | 1.002.995,88 | 684.047,11 | | 684.047,11 | | | | A10 | 01 | 10 | 1 | 101 | 1.01.01.01.000 | 4 | 1 | 2 | 1 |
| 55 | 14 | 07 | 70 | FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL) | 33.335,27 | 966.664,73 | 1.000.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 10 | 1 | 101 | 1.01.01.01.000 | 4 | 1 | 2 | 1 |
| 55 | 14 | 07 | 82 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA. | 33.335,27 | 966.664,73 | 1.000.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 10 | 1 | 101 | 1.01.01.01.000 | 4 | 1 | 2 | 1 |
| 55 | 15 | 04 | 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | 2.330,21 | 67.572,14 | 69.902,35 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 06 | 1 | 103 | 1.03.02.09.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 55 | 15 | 03 | 140 | ONERI CONNESSI A FITTO LOCALI E LOCAZIONI FINANZIARIE PER SEDI ISTITUZIONALI. | 1.789,15 | 51.882,26 | 53.671,41 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 05 | 1 | 103 | 1.03.02.07.000 | 4 | 1 | 4 | 1 |
| 55 | 15 | 05 | 142 | SPESA PER LA CUSTODIA E LA VIGILANZA DEI LOCALI. | 5.886,20 | 170.689,52 | 176.575,72 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 03 | 1 | 103 | 1.03.02.13.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 55 | 15 | 04 | 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 8.317,21 | 241.184,51 | 249.501,72 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 06 | 1 | 103 | 1.03.02.09.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 55 | 15 | 05 | 154 | SPESE PER LA PULIZIA E LA DERATTIZZAZIONE DEI LOCALI. | 38,37 | 1.112,79 | 1.151,16 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 03 | 1 | 103 | 1.03.02.13.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 55 | 15 | 00 | 188 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI ORGANI COLLEGIALI, DI COMMISSIONI. PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE, DELLE PRESTAZIONI E DELLE BANCHE DATI. | 419,43 | 12.162,82 | 12.582,25 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 05 | 1 | 103 | 1.03.02.99.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 55 | 15 | 05 | 204 | SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE. | 560,66 | 16.258,16 | 16.818,82 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 03 | 1 | 103 | 1.03.02.07.000 | 4 | 1 | 4 | 1 |
| 55 | 15 | 03 | 206 | SPESE PER ASSICURAZIONI DIVERSE. | 701,37 | 20.338,63 | 21.040,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 05 | 1 | 110 | 1.10.04.01.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 55 | 15 | 03 | 210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | 2.744,42 | 79.583,44 | 82.327,86 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 05 | 1 | 103 | 1.03.02.99.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Variazione Bilancio Gestionale 2014-2016 - Spesa

| DIP | DIR | UOD | Capitolo | Denominazione | Competenza 2014 LIBERA | Competenza 2014 VINCOLATA | Competenza Totale 2014 | Competenza 2015 LIBERA | Competenza 2015 VINCOLATA | Competenza Totale 2015 | Competenza 2016 LIBERA | Competenza 2016 VINCOLATA | Competenza Totale 2016 | Correlato di entrata | MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | MACROAGGREGATO | PIANO DEI CONTI | UE | SIOPE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 55 | 15 | 06 | 212 | ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO - SPESE DI PUBBLICITA' | 145,21 | 4.210,79 | 4.356,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 03 | 1 | 103 | 1.03.02.16.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 55 | 81 | 02 | 226 | SPESE OCCORRENTI PER L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE LAVORATIVO, SORVEGLIANZA SANITARIA E PER LE PRESTAZIONI COMPLEMENTARI PREVISTE DAI PROTOCOLLI DIAGNOSTICI PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' ALLE MANSIONI DEI DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | 7.360,06 | 213.428,76 | 220.788,82 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 10 | 1 | 103 | 1.03.02.18.000 | 4 | 1 | 2 | 5 |
| 54 | 10 | 03 | 257 | CONTRIBUTI ALL'ASSOCIAZIONE HOUSE HOSPITAL ONLUS CON SEDE IN NAPOLI PER PROGETTI DI RICERCA | 3.333,53 | 96.666,47 | 100.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 13 | 07 | 1 | 104 | 1.04.04.01.000 | 4 | 1 | 6 | 3 |
| 54 | 10 | 03 | 282 | FINANZIAMENTO DEL CENTRO DI RICERCA "AMRA" PER L'ANALISI ED IL MONITORAGGIO DEL RISCHIO AMBIENTALE DEL COMUNE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI. | 3.333,53 | 96.666,47 | 100.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 09 | 02 | 1 | 104 | 1.04.03.99.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 60 | 02 | 05 | 300 | REFERENDUM REGIONALI - SPESE ANTICIPATE DAI COMUNI | 1.345,75 | 39.024,47 | 40.370,22 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 07 | 1 | 104 | 1.04.01.02.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 60 | 02 | 05 | 301 | REFERENDUM REGIONALI - RIMBORSO SPESE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO | 1.000,06 | 28.999,94 | 30.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 07 | 1 | 104 | 1.04.01.01.000 | 4 | 1 | 5 | 1 |
| 60 | 02 | 05 | 305 | REFERENDUM REGIONALI - ACQUISTO BENI E SERVIZI | 500,03 | 14.499,97 | 15.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 07 | 1 | 103 | 1.03.01.02.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 60 | 02 | 06 | 308 | SPESE PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE SVOLTA DAL SETTORE SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE (ART. 8, COMMA 1 E 1 BIS DELLA L.R.C. 12/2003) | 3.285,66 | 95.278,35 | 98.564,01 | | | 0,00 | | | | A10 | 03 | 01 | 1 | 103 | 1.03.02.04.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 60 | 02 | 03 | 314 | CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE ALLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLE AUTONOMIE LOCALI (ANCI - UPI - UNCEM- AICCE - LEGA NAZIONALE DELLE AUTONOMIE E POTERI LOCALI). | 1.212,29 | 35.154,16 | 36.366,45 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 11 | 1 | 104 | 1.04.01.01.000 | 4 | 1 | 5 | 1 |
| 54 | 10 | 03 | 366 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER ASSEGNI DI RICERCA AL DIPARTIMENTO DI CONFIGURAZIONE ED ATTTUAZIONE DELL'ARCHITETTURA FEDERICO II NAPOLI | 1.666,76 | 48.333,24 | 50.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 04 | 04 | 1 | 104 | 1.04.01.02.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 55 | 15 | 05 | 400 | UTENZE VARIE. | 3.962,40 | 114.902,70 | 118.865,10 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 03 | 1 | 103 | 1.03.02.05.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 55 | 15 | 04 | 402 | SPESA ED ONERI ACCESSORI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | 520,23 | 15.085,80 | 15.606,03 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 05 | 1 | 103 | 1.03.02.99.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 55 | 15 | 03 | 404 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5 DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N.616-UTENZE E CANONI | 1.542,39 | 44.726,64 | 46.269,03 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 05 | 1 | 103 | 1.03.02.05.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 55 | 15 | 03 | 414 | ONERI PER INTERESSI MATURATI SUI DEPOSITI CAUZIONALI RILASCIATI DAI CONDUTTORI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE CAMPANIA. | 453,36 | 13.146,67 | 13.600,03 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 05 | 1 | 110 | 1.10.99.99.000 | 4 | 1 | 9 | 1 |
| 55 | 15 | 03 | 416 | SPESA PER L'ALIENAZIONE IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E ONERI CONNESSI IVI COMPRESO PROGETTO FINALIZZATO E SPESA DERIVANTE DAL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE. | 189,64 | 5.499,14 | 5.688,78 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 05 | 1 | 103 | 1.03.02.11.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 54 | 10 | 03 | 430 | FONDO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA S.C.A.R.L. BIOGEM DI ARIANO IRPINO (ART. 1, COMMA 193, L.R. 15/03/2011 N. 4) | 11.667,35 | 338.332,65 | 350.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 14 | 03 | 1 | 104 | 1.04.01.02.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 52 | 06 | 00 | 450 | RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06 | 2,22 | 64,40 | 66,62 | | | 0,00 | | | | A10 | 16 | 01 | 1 | 109 | 1.09.99.04.000 | 4 | 1 | 6 | 3 |
| 55 | 15 | 03 | 502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES. | 13.967,14 | 405.022,52 | 418.989,66 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 05 | 1 | 102 | 1.02.01.06.000 | 4 | 1 | 8 | 1 |
| 40 | 03 | 91 | 508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, SCIENTIFICO, CULTURALE E SPORTIVO (DPGRC N. 215/2003). | 36.506,66 | 1.058.629,34 | 1.095.136,00 | 584.000,00 | | 584.000,00 | | | | A10 | 01 | 01 | 1 | 104 | 1.04.01.02.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 40 | 03 | 91 | 513 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE). | 378,98 | 10.989,79 | 11.368,77 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 01 | 1 | 101 | 1.01.01.01.000 | 4 | 1 | 2 | 1 |
| 40 | 03 | 91 | 522 | CONVENZIONI CON L'AGENZIA STAMPA (ANSA). SERVIZI DI ALTRE AGENZIE DI STAMPA SERVIZIO DI TELEVIDEO. | 4.560,94 | 132.259,29 | 136.820,23 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 01 | 1 | 110 | 1.10.99.99.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 40 | 03 | 91 | 548 | CONTRIBUTO A FAVORE DELLA FONDAZIONE "CIVES". | 3.333,53 | 96.666,47 | 100.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 11 | 1 | 104 | 1.04.04.01.000 | 4 | 1 | 6 | 3 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Variazione Bilancio Gestionale 2014-2016 - Spesa

| DIP | DIR | UOD | Capitolo | Denominazione | Competenza 2014 LIBERA | Competenza 2014 VINCOLATA | Competenza Totale 2014 | Competenza 2015 LIBERA | Competenza 2015 VINCOLATA | Competenza Totale 2015 | Competenza 2016 LIBERA | Competenza 2016 VINCOLATA | Competenza Totale 2016 | Correlato di entrata | MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | MACROAGGREGATO | PIANO DEI CONTI | UE | SIOPE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 40 | 03 | 91 | 560 | PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE ED IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INNOVAZIONE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA - ONERI DI MISSIONE PER I COMPONENTI REGIONALI DEL COMITATO TECNICO. | 166,68 | 4.833,32 | 5.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 01 | 1 | 103 | 1.03.02.02.000 | 4 | 1 | 2 | 5 |
| 40 | 03 | 91 | 570 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELL'EX AGC 01 | 421,76 | 12.230,36 | 12.652,12 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 11 | 1 | 110 | 1.10.05.04.000 | 4 | 1 | 9 | 1 |
| 55 | 15 | 00 | 579 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLE UOD DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI. | 101,83 | 2.953,01 | 3.054,84 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 05 | 1 | 110 | 1.10.05.04.000 | 4 | 1 | 9 | 1 |
| 52 | 06 | 00 | 580 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06 | 344,43 | 9.987,90 | 10.332,33 | | | 0,00 | | | | A10 | 16 | 01 | 1 | 110 | 1.10.05.04.000 | 4 | 1 | 9 | 1 |
| 51 | 02 | 00 | 601 | PAGAMENTO IRAP PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02. | 368,13 | 10.675,18 | 11.043,31 | | | 0,00 | | | | A10 | 14 | 01 | 1 | 102 | 1.02.01.01.000 | 4 | 1 | 8 | 1 |
| 51 | 02 | 00 | 602 | ONERI RIFLESSI - CONRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02. | 73,85 | 2.141,45 | 2.215,30 | | | 0,00 | | | | A10 | 14 | 01 | 1 | 101 | 1.01.02.01.000 | 4 | 1 | 2 | 2 |
| 51 | 02 | 00 | 603 | RIMBORSO SPESE AL PERSONALE DIPENDENTE INCARICATO. | 137,83 | 3.996,74 | 4.134,57 | | | 0,00 | | | | A10 | 14 | 01 | 1 | 103 | 1.03.02.02.000 | 4 | 1 | 2 | 5 |
| 55 | 15 | 00 | 802 | SPESE GENERALI IVI COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, RIMBORSI E MISSIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. | 3,02 | 87,68 | 90,70 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 11 | 1 | 101 | 1.01.01.01.000 | 4 | 1 | 2 | 1 |
| 53 | 09 | 06 | 858 | SPESA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART.17, L.R. N.16 DEL 22/12/2004). | 2.002,12 | 58.057,88 | 60.060,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 08 | 01 | 1 | 103 | 1.03.02.10.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 53 | 09 | 00 | 860 | SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI CONSULENTI ESTERNI ED AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI NONCHE' PER LE RELATIVE SPESE DI REDAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE. | 500,03 | 14.499,97 | 15.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 09 | 02 | 1 | 103 | 1.03.02.10.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 53 | 09 | 03 | 870 | CONTRIBUTI PER COMMISSIONI ISTITUZIONALI, CONSULENZE E STUDI IN MATERIE DI AREE PROTETTE REGIONALI (L.R. N. 33/93, L.R. N. 17/03) E DI BENI PAESAGGISTICI (D.LGS. N. 42/04). | 333,35 | 9.666,65 | 10.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 09 | 05 | 1 | 103 | 1.03.02.10.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 60 | 02 | 05 | 898 | CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ANCI CAMPANIA PER SERVIZI DI ASSISTENZA AI COMUNI DELLA CAMPANIA. | 1.000,06 | 28.999,94 | 30.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 01 | 09 | 1 | 104 | 1.04.01.01.000 | 4 | 1 | 5 | 1 |
| 52 | 05 | 12 | 1107 | FONDO REGIONALE PER L'ECOSOSTENIBILITA' (ART. 15 L.R. N. 1/2008). | 7.557,05 | 219.141,31 | 226.698,36 | | | 0,00 | | | | A10 | 09 | 03 | 1 | 104 | 1.04.01.02.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 52 | 06 | 10 | 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | 32.772,41 | 950.342,58 | 983.114,99 | | | 0,00 | | | | A10 | 16 | 01 | 1 | 103 | 1.03.02.02.000 | 4 | 1 | 2 | 5 |
| 52 | 06 | 07 | 1235 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). GESTIONE ELISUPERFICI | 333,35 | 9.666,65 | 10.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 09 | 05 | 1 | 104 | 1.04.01.02.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 52 | 06 | 07 | 1239 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE | 3.993,23 | 115.796,77 | 119.790,00 | 119.790,00 | | 119.790,00 | | | | A10 | 09 | 05 | 1 | 103 | 1.03.02.09.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 52 | 06 | 07 | 1250 | ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO. L.R.11/96 | 487,79 | 14.145,19 | 14.632,98 | | | 0,00 | | | | A10 | 09 | 05 | 1 | 101 | 1.01.01.01.000 | 4 | 1 | 2 | 1 |
| 52 | 06 | 08 | 1404 | SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012. ATTIVITA' REGIONALI | 1.795,94 | 52.078,99 | 53.874,93 | | | 0,00 | | | | A10 | 16 | 02 | 1 | 103 | 1.03.02.02.000 | 4 | 1 | 2 | 5 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Variazione Bilancio Gestionale 2014-2016 - Spesa

| DIP | DIR | UOD | Capitolo | Denominazione | Competenza 2014 LIBERA | Competenza 2014 VINCOLATA | Competenza Totale 2014 | Competenza 2015 LIBERA | Competenza 2015 VINCOLATA | Competenza Totale 2015 | Competenza 2016 LIBERA | Competenza 2016 VINCOLATA | Competenza Totale 2016 | Correlato di entrata | MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | MACROAGGREGATO | PIANO DEI CONTI | UE | SIOPE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 52 | 05 | 12 | 1604 | TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLA QUOTA PARI AL CINQUE PER CENTO DEL GETTITO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI, AL NETTO DELLE QUOTE DI CUI ALL'ART 17, COMMI 2 E 3, DELLA L.R. N. 16 DEL 7/12/2010, PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1, DELLA L.R. N. 16 DEL 7/12/2010 (ART. 17, COMMA 4, L.R. N. 16 DEL 7/12/2010) | 9.992,43 | 289.762,87 | 299.755,30 | 126.000,00 | | 126.000,00 | | | | A10 | 09 | 02 | 1 | 105 | 1.05.02.05.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 52 | 05 | 02 | 1606 | FONDO EX ART. 3, COMMA 27, L. 28/12/95 N. 549 DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE REALIZZATI DA ENTI PUBBLICI | 33.347,05 | 967.006,22 | 1.000.353,27 | 989.923,22 | | 989.923,22 | | | | A10 | 09 | 02 | 1 | 105 | 1.05.02.05.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 52 | 05 | 12 | 1656 | TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE DELLA QUOTA DEL DIECI PER CENTO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMA 27, L. 28.12.95 N. 549 E ART. 17, COMMA 2, L.R. 7/12/2010, N. 16) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 350.000,00 | | 350.000,00 | | | | A10 | 09 | 02 | 1 | 105 | 1.05.02.05.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 52 | 05 | 05 | 1677 | RETE REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLA RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE (ART 104, D.LGS. N. 230/95) | 1.000,06 | 28.999,94 | 30.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 09 | 08 | 1 | 103 | 1.03.02.01.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 53 | 09 | 05 | 2438 | FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1988 N. 431. | 346.746,81 | 10.055.051,69 | 10.401.798,50 | | | 0,00 | | | | A10 | 12 | 06 | 1 | 104 | 1.04.01.02.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 53 | 09 | 05 | 2442 | ART. 29 L.R. 10/2001. COMPENSI AI COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CASA E INDENNITA' PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA E DI CONSULENZA, ANCHE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L. 165/2001 | 471,72 | 13.679,19 | 14.150,91 | | | 0,00 | | | | A10 | 08 | 02 | 1 | 103 | 1.03.02.10.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 52 | 06 | 09 | 3044 | SPESE PER L'ESLPETAMENTO DEI COMPITI DI ISTITUTO CONNESSI ALLO SVILUPPO, TUTELA, VALORIZZAZIONE E MARKETING DEI PRODOTTI AGRICOLI DELLA CAMPANIA | 345,92 | 10.031,11 | 10.377,03 | | | 0,00 | | | | A10 | 16 | 01 | 1 | 103 | 1.03.02.02.000 | 4 | 1 | 2 | 5 |
| 52 | 06 | 06 | 3108 | ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL CONSORZIO DI BONIFICA VALLE TELESINA. | 1.476,71 | 42.822,01 | 44.298,72 | | | 0,00 | | | | A10 | 16 | 01 | 1 | 104 | 1.04.03.99.000 | 4 | 1 | 6 | 2 |
| 52 | 06 | 06 | 3112 | ONERI PER IL PERSONALE DELL'EX CONSORZIO VALLE TELESINA - ESECUZIONE ORDINANZA CONSIGLIO DI STATO N. 4482/2012. | 134,67 | 3.905,21 | 4.039,88 | | | 0,00 | | | | A10 | 16 | 01 | 1 | 104 | 1.04.03.99.000 | 4 | 1 | 6 | 2 |
| 52 | 06 | 09 | 3506 | SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA. | 436,95 | 12.670,90 | 13.107,85 | 3.457,10 | | 3.457,10 | | | | A10 | 16 | 01 | 1 | 103 | 1.03.02.02.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 52 | 06 | 14 | 3525 | INDENNITA' ACCESSORIE AL PERSONALE IMPEGNATO NELLO SVOLGIMENTO DI ISPEZIONI ED ACCERTAMENTI (L.R. 2/8/82, N.42 ART.76 LETTERA A) PER APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA, PER LA STAMPA DI MODULI E DOCUMENTI | 192,99 | 5.596,25 | 5.789,24 | | | 0,00 | | | | A10 | 16 | 01 | 1 | 103 | 1.03.02.02.000 | 4 | 1 | 2 | 5 |
| 52 | 06 | 10 | 3542 | SPESE PER LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE. D. LGS. 536/92. | 51,38 | 1.490,03 | 1.541,41 | | | 0,00 | | | | A10 | 16 | 01 | 1 | 103 | 1.03.01.02.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 52 | 06 | 09 | 3546 | SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DI MERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82. | 6.651,56 | 192.883,63 | 199.535,19 | 2.616,30 | | 2.616,30 | | | | A10 | 16 | 01 | 1 | 103 | 1.03.02.02.000 | 4 | 1 | 2 | 5 |
| 52 | 06 | 09 | 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | 3.684,40 | 106.841,27 | 110.525,67 | | | 0,00 | | | | A10 | 16 | 01 | 1 | 104 | 1.04.01.02.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 52 | 06 | 01 | 3592 | SPESE PER CONVENZIONE TECNICI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' TECNICHE AMMINISTRATIVE (L.R. 11/8/2001 N. 10, ART. 67). | 76,06 | 2.205,61 | 2.281,67 | | | 0,00 | | | | A10 | 16 | 01 | 1 | 103 | 1.03.02.12.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 52 | 06 | 10 | 3826 | PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE (REG. CE 1698/2005 E REG. CE 1783/2003). | 1.474,95 | 42.770,99 | 44.245,94 | | | 0,00 | | | | A10 | 16 | 01 | 1 | 103 | 1.03.01.02.000 | 3 | 1 | 3 | 1 |
| 51 | 02 | 03 | 4056 | RIMBORSI DOVUTI ALLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA REGIONE DERIVANTI DALLA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DAL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER L'ARTIGIANATO AI SENSI DELLA LEGGE 8.8.85, N.443 E DELLA L.R. 28.2.87, N.11, NONCHE' CONVENZIONI DEL 3/11/94. | 24.676,77 | 715.583,20 | 740.259,97 | | | 0,00 | | | | A10 | 14 | 01 | 1 | 104 | 1.04.01.02.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Variazione Bilancio Gestionale 2014-2016 - Spesa

| DIP | DIR | UOD | Capitolo | Denominazione | Competenza 2014 LIBERA | Competenza 2014 VINCOLATA | Competenza Totale 2014 | Competenza 2015 LIBERA | Competenza 2015 VINCOLATA | Competenza Totale 2015 | Competenza 2016 LIBERA | Competenza 2016 VINCOLATA | Competenza Totale 2016 | Correlato di entrata | MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | MACROAGGREGATO | PIANO DEI CONTI | UE | SIOPE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 52 | 06 | 09 | 4093 | SPESE DI AVVIO DELL'ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO DELLA CAMPANIA - IRVVC (ART. 1, COMMA 23, L.R. N. 2 DEL 21/1/2010 E ART. 51, COMMA 3, L.R. N. 1 DEL 27/1/2012) | 1.000,06 | 28.999,94 | 30.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 16 | 01 | 1 | 104 | 1.04.01.02.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 51 | 02 | 03 | 4112 | SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.2.87, N. 11), NONCHE' SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO. | 2.394,82 | 69.445,72 | 71.840,54 | | | 0,00 | | | | A10 | 14 | 01 | 1 | 103 | 1.03.02.10.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 51 | 02 | 08 | 4344 | FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. TRASFERIMENTI ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI. | 22.303,79 | 646.770,87 | 669.074,66 | | | 0,00 | | | | A10 | 14 | 02 | 1 | 104 | 1.04.03.99.000 | 4 | 1 | 6 | 2 |
| 51 | 01 | 10 | 4415 | PROMOZIONE TURISTICA (LL.RR. 29.3.1984 N. 24 E 17.3.1995 N.13 ART. 21 E REGOLAMENTO APPLICATIVO DGR N.6830 DEL 13/12/2001) - SPESE CORRENTI | 26.834,90 | 778.165,10 | 805.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 07 | 01 | 1 | 104 | 1.04.01.02.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 51 | 01 | 00 | 4433 | SPESE PER SERVIZI, ATTIVITA', AVVISI E CONVENZIONI | 2.166,79 | 62.833,21 | 65.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 07 | 01 | 1 | 103 | 1.03.02.15.000 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| 51 | 01 | 10 | 4472 | CONTRIBUTO AL COMUNE DI POSITANO (SA) PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI DI PROMOZIONE TURISTICA | 3.333,53 | 96.666,47 | 100.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 07 | 01 | 1 | 104 | 1.04.01.02.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 54 | 12 | 05 | 4474 | PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI, PROGRAMMI PLURIENNALI (SPESA CORRENTE) | 3.000,17 | 86.999,83 | 90.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 07 | 01 | 1 | 104 | 1.04.04.01.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 51 | 01 | 10 | 4478 | CONTRIBUTO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO PER "LA BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO" | 5.000,29 | 144.999,71 | 150.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 07 | 01 | 1 | 104 | 1.04.01.02.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 54 | 10 | 02 | 4804 | DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (L.R. 21/02). | 31.649,63 | 917.783,87 | 949.433,50 | | | 0,00 | | | | A10 | 04 | 04 | 1 | 104 | 1.04.01.02.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 54 | 10 | 02 | 4806 | SPESE PER IL PERSONALE E GLI ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO DEGLI ENTI E DELLE AZIENDE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ARTT. 20, 24 E 28 L.R. 21/2002) | 424.015,34 | 12.295.703,94 | 12.719.719,28 | | | 0,00 | | | | A10 | 04 | 04 | 1 | 104 | 1.04.01.02.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 55 | 13 | 00 | 6502 | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA DA RIACCERTAMENTO RESIDUI DI PARTE CORRENTE | | 0,00 | 0,00 | | 0,00 | 0,00 | | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 516 | 20 | 03 | 1 | 110 | 1.10.02.01.000 | | | | |
| 54 | 12 | 02 | 7833 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | 31.778,92 | 921.533,24 | 953.312,16 | | | 0,00 | | | | A10 | 12 | 05 | 1 | 104 | 1.04.01.02.000 | 4 | 1 | 5 | 3 |
| 54 | 12 | 02 | 7848 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009. | 3.733,55 | 108.266,45 | 112.000,00 | | | 0,00 | | | | A10 | 12 | 05 | 1 | 104 | 1.04.02.05.000 | 4 | 1 | 6 | 3 |
| 54 | 12 | 06 | 7863 | ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N. 64 E DEC LGS. 5/4/02, N. 77 E S.M. E I.) - ALTRE SPESE PER IL PERSONALE | 116,56 | 3.380,16 | 3.496,72 | | | 0,00 | | | | A10 | 12 | 07 | 1 | 103 | 1.03.02.02.000 | 4 | 1 | 2 | 5 |
| 54 | 12 | 02 | 7883 | FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N. 11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | 36.648,36 | 1.062.738,44 | 1.099.386,80 | | | 0,00 | | | | A10 | 12 | 07 | 1 | 104 | 1.04.04.01.000 | 4 | 1 | 6 | 3 |
| 54 | 12 | 02 | 7895 | INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N. 11). TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | 125.672,99 | 3.644.297,21 | 3.769.970,20 | | | 0,00 | | | | A10 | 12 | 07 | 1 | 104 | 1.04.04.01.000 | 4 | 1 | 6 | 3 |
| 55 | 13 | 04 | 9074 | SISTEMAZIONE CARTE CONTABILI SPESA CORRENTE. | 0 | 0,00 | 0,00 | 475.479,80 | -475.479,80 | | | | | A10 | 01 | 03 | 1 | 110 | 1.10.99.99.000 | 4 | 1 | 9 | 1 |
| 55 | 13 | 04 | 9076 | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE SISTEMAZIONI CARTE CONTABILI SPESA CORRENTE | | -475.479,80 | -475.479,80 | | | | | | | A10 | 01 | 03 | 1 | 110 | 1.10.02.01.000 | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Variazione Bilancio Gestionale 2014-2016 - Spesa

| DIP | DIR | UOD | Capitolo | Denominazione | Competenza 2014 LIBERA | Competenza 2014 VINCOLATA | Competenza Totale 2014 | Competenza 2015 LIBERA | Competenza 2015 VINCOLATA | Competenza Totale 2015 | Competenza 2016 LIBERA | Competenza 2016 VINCOLATA | Competenza Totale 2016 | Correlato di entrata | MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | MACROAGGREGATO | PIANO DEI CONTI | UE | SIOPE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 55 | 15 | 05 | 120 | SPESA PER L'ACQUISTO E MANUTENZIONE DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO. | 11.514,31 | | 11.514,31 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 01 | 03 | 2 | 202 | 2.02.01.03.000 | 4 | 2 | 1 | 3 |
| 55 | 15 | 04 | 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | 1.391,10 | | 1.391,10 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 01 | 06 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 4 | 2 | 1 | 1 |
| 55 | 81 | 03 | 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI STRUTTURE E MPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | 410.603,04 | | 410.603,04 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 01 | 10 | 2 | 202 | 2.02.01.04.000 | 4 | 2 | 1 | 1 |
| 55 | 15 | 08 | 198 | SPESE PER L'ACQUISTO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE HARDWARE, E APPARECCHIATURE VARIE. | 31.052,94 | | 31.052,94 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 01 | 03 | 2 | 202 | 2.02.01.07.000 | 4 | 2 | 1 | 2 |
| 54 | 10 | 03 | 262 | CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DELL'ORTO BOTANICO DI NAPOLI | 200.000,00 | | 200.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 04 | 04 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 54 | 12 | 05 | 517 | ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO REGIONALE DI BENI ARTISTICI STORICI DI RILEVANTE INTERESSE PER LA STORIA, LA CULTURA, LA TRADIZIONE E L'ARTE DELLA REGIONE CAMPANIA | 75.000,00 | | 75.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 05 | 02 | 2 | 202 | 2.02.01.10.000 | 4 | 2 | 1 | 1 |
| 51 | 02 | 07 | 634 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | 43.442,73 | | 43.442,73 | 10.378,67 | | 10.378,67 | | | | | 18 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 53 | 09 | 03 | 811 | CONTRIBUTI PER L'ISTITUZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI URBANI DI INTERESSE REGIONALE (L.R. 17/03) | 72.500,00 | | 72.500,00 | 40.000,00 | | 40.000,00 | | | | | 09 | 05 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 51 | 01 | 04 | 1086 | TRASFERIMENTI AI COMUNI, ELENCATI NELLA DELIBERA CIPE 37/2006, DELLE RISORSE DI CUI AL D.P.C.M 3967/2010 E S.M.I., PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980, 1981 E 1982. | 289.540,50 | | 289.540,50 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 08 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 52 | 05 | 05 | 1154 | FEDERALISMO AMMINISTRATIVO AMBIENTE. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO. D.LGS. 112/98. | 41.419,29 | | 41.419,29 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 09 | 02 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 52 | 06 | 07 | 1200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | 41.260,11 | | 41.260,11 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 09 | 05 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 52 | 06 | 07 | 1216 | UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4) | 125.967,53 | | 125.967,53 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 09 | 05 | 2 | 203 | 2.03.01.04.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 52 | 06 | 07 | 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | 148.990,48 | | 148.990,48 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 09 | 05 | 2 | 202 | 2.02.02.02.000 | 4 | 2 | 1 | 1 |
| 52 | 06 | 07 | 1294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96 | 92.320,85 | | 92.320,85 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 09 | 05 | 2 | 204 | 2.04.21.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 52 | 05 | 08 | 1364 | ACCORDO DI PROGRAMMA MULTIREGIONALE PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'- RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO MURO DI CINTA BORBONICO DEL CRATERE DEGLI ASTRONI IN NAPOLI -DELIBERA CIPE 19/2004 | 635.857,55 | | 635.857,55 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 09 | 02 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 52 | 06 | 08 | 1400 | DISCIPLINA DELLA PESCA ED INDAGINI SULLE ACQUE UTILIZZATE PER LA PISCICOLTURA E LA PESCA. SPESA PER IL RIPOPOLAMENTO DELLE ACQUE PUBBLICHE (ARTICOLO 16, LEGGE 8 OTTOBRE 1931, N.1604) | 5.000,00 | | 5.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 02 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 52 | 06 | 08 | 1406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | 220.669,32 | | 220.669,32 | 360,80 | | 360,80 | | | | | 16 | 02 | 2 | 202 | 2.02.03.99.000 | 4 | 2 | 1 | 2 |
| 52 | 06 | 08 | 1408 | ATTUAZIONE FUNZIONI AMMINISTRATIVE TRASFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI PESCA E ACQUACOLTURA - CREDITO PESCHERECCIO VI PIANO NAZIONALE 2000/2002 (LEGGE 17/2/1982, N. 41 E L.21/5/98, N.164) | 54.822,25 | | 54.822,25 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 02 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 4 | 2 | 3 | 2 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Variazione Bilancio Gestionale 2014-2016 - Spesa

| DIP | DIR | UOD | Capitolo | Denominazione | Competenza 2014 LIBERA | Competenza 2014 VINCOLATA | Competenza Totale 2014 | Competenza 2015 LIBERA | Competenza 2015 VINCOLATA | Competenza Totale 2015 | Competenza 2016 LIBERA | Competenza 2016 VINCOLATA | Competenza Totale 2016 | Correlato di entrata | MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | MACROAGGREGATO | PIANO DEI CONTI | UE | SIOPE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 52 | 06 | 08 | 1414 | INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA. | 50.000,00 | | 50.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 02 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 52 | 05 | 10 | 1507 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA, TENUTA IN EFFICIENZA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ TRASFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183. | 166.470,34 | | 166.470,34 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 09 | 04 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 4 | 2 | 1 | 1 |
| 52 | 05 | 09 | 1508 | ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003 | 10.000,00 | | 10.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 09 | 04 | 2 | 202 | 2.02.03.05.000 | 4 | 2 | 8 | 1 |
| 52 | 05 | 09 | 1510 | CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144, COMMA 17, LEGGE 388/2000 | 53.925,00 | | 53.925,00 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 09 | 04 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 4 | 2 | 1 | 1 |
| 52 | 06 | 10 | 1517 | SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS. 19 AGOSTO 2005 N. 214. | 49.921,91 | | 49.921,91 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 202 | 2.02.03.99.000 | 4 | 2 | 1 | 3 |
| 52 | 05 | 06 | 1556 | RIUTILIZZO ECONOMIE APQ TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE PER INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE SUL TERRITORIO REGIONALE | 6.165,14 | | 6.165,14 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 09 | 02 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 52 | 05 | 06 | 1620 | APQ PER LA DEFINIZIONE DGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE STIPULATO IN ROMA IL 15 NOVEMBRE 2007. | 1.789.411,91 | | 1.789.411,91 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 09 | 02 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 52 | 05 | 06 | 1654 | AZIONI PREVISTE DALL'ART. 3, COMMA 27 LEGGE 28.12.1995 N.549, L.R. 29/7/1988 N. 10, PER LA BONIFICA DEI SUOLI INQUINATI. ATTUAZIONE NUOVA PROGRAMMAZIONE CONCERTATA TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO IN MATERIA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE (IN.F.E.A.) | 118.626,01 | | 118.626,01 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 09 | 08 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 52 | 05 | 10 | 1663 | INVESTIMENTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TENUTA IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI, IVI COMPRESO I MAGGIORI ONERI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CITATI IMPIANTI. | 4.116.688,78 | | 4.116.688,78 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 09 | 04 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 4 | 2 | 1 | 1 |
| 52 | 05 | 09 | 1700 | FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER IL RISPARMIO IDRICO ED IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE PER LA SUCCESSIVA RIPARTIZIONE (ART. 18, COMMA 3, LEGGE 5/1/94, N. 36) | 11.901,47 | | 11.901,47 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 09 | 04 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 4 | 2 | 1 | 1 |
| 40 | 03 | 91 | 2066 | EVENTI DI CALAMITA' NATURALI, MISURE SOLIDARISTICHE IN FAVORE DELLA REGIONE ABRUZZO. L.R. N. 13 DEL 19 OTTOBRE 2009. | 76.823,50 | | 76.823,50 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 01 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 53 | 09 | 02 | 2152 | CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19/10/98) | 3.000.702,02 | | 3.000.702,02 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 08 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 60 | 02 | 04 | 2172 | CONTRIBUTI AI COMUNI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER FINANZIARE POLITICHE DI SOSTEGNO DI ATTIVITA' ECONOMICHE DA UTILIZZARE CON I CRITERI DELLA L.R. N.51/78 (ART. 1, COMMA 18, L.R. N. 23/2005). | 0,00 | | 0,00 | 1.312.500,00 | | 1.312.500,00 | | | | | 18 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 52 | 06 | 06 | 2278 | CONTRIBUTO IN FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO E DEI BACINI FLEGREI PER INTERVENTI CONNESSI AL DISSESTO IDRAULICO - IDROGEOLOGICO. | 75.000,00 | | 75.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 09 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 53 | 09 | 05 | 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | 10.624.007,10 | | 10.624.007,10 | 8.359.105,44 | | 8.359.105,44 | | | | | 08 | 02 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 51 | 01 | 12 | 2424 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "SVILUPPO LOCALE" 5°ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004) | 466.844,60 | | 466.844,60 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 07 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 53 | 09 | 04 | 2443 | PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E/O AMBIENTALE - CONTIRBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI | 8.634.157,36 | | 8.634.157,36 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 08 | 02 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Variazione Bilancio Gestionale 2014-2016 - Spesa

| DIP | DIR | UOD | Capitolo | Denominazione | Competenza 2014 LIBERA | Competenza 2014 VINCOLATA | Competenza Totale 2014 | Competenza 2015 LIBERA | Competenza 2015 VINCOLATA | Competenza Totale 2015 | Competenza 2016 LIBERA | Competenza 2016 VINCOLATA | Competenza Totale 2016 | Correlato di entrata | MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | MACROAGGREGATO | PIANO DEI CONTI | UE | SIOPE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 51 | 01 | 03 | 2446 | APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VII ATTO INTEGRATIVO | 3.911.145,16 | | 3.911.145,16 | 1.165.851,68 | | 1.165.851,68 | | | | | 08 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 53 | 09 | 04 | 2449 | PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E/O AMBIENTALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE. | 6.139.380,76 | | 6.139.380,76 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 08 | 02 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 4 | 2 | 3 | 2 |
| 51 | 01 | 03 | 2462 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "AZIONI DI SISTEMA" - DELIBERA CIPE N. 35/2005. SOCIETA' PARTECIPATE. | 924.000,00 | | 924.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 01 | 12 | 2 | 203 | 2.03.03.02.000 | 4 | 2 | 3 | 2 |
| 51 | 01 | 03 | 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | 3.708.469,69 | | 3.708.469,69 | 149.064,25 | | 149.064,25 | | | | | 08 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 51 | 01 | 03 | 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | 1.187.184,91 | | 1.187.184,91 | 39.388,87 | | 39.388,87 | | | | | 08 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 51 | 01 | 03 | 2512 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VI ATTO INTEGRATIVO " PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006) | 4.701.393,96 | | 4.701.393,96 | 3.074.340,11 | | 3.074.340,11 | | | | | 08 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 52 | 06 | 14 | 2516 | SPESE PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE PREVISTE DAL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013. | 151.185,75 | | 151.185,75 | 51.133,02 | | 51.133,02 | | | | | 16 | 03 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 3 | 2 | 3 | 2 |
| 54 | 10 | 03 | 2528 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI V ATTO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPENR. 35/2005) | 3.993.315,39 | | 3.993.315,39 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 04 | 04 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 51 | 01 | 03 | 2585 | APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - VIII ATTO INTEGRATIVO. | 3.205.954,61 | | 3.205.954,61 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 05 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.04.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 60 | 02 | 04 | 2802 | FONDO PER LA MONTAGNA (LEGGE 31.01.1994 N. 97; L.R. 17/98). | 4.977.689,99 | | 4.977.689,99 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 18 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 60 | 02 | 04 | 2803 | FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA. RISORSE REGIONALI (L. 31/1/94 N. 97, L.R. 4/11/98 N. 17, ART. 2, COMMA 2, LETT. B). | 76.742,06 | | 76.742,06 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 18 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 52 | 06 | 05 | 3024 | FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI | 2.474.338,00 | | 2.474.338,00 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 52 | 06 | 06 | 3100 | MANUTENZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA INTEGRALE LEGGE REGIONALE 25/2/2003, N. 4. | 1.526.868,33 | | 1.526.868,33 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 4 | 2 | 3 | 2 |
| 52 | 06 | 05 | 3170 | PROGRAMMI REGIONALI IN ATTUAZIONE DEL D.LVO.30/4/98 N.173, ART.13, COMMA 1 (AIUTI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE AGROALIMENTARE, COMPRESE LE COOPERATIVE, LE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI E LE INDUSTRIE DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE). | 420.000,00 | | 420.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 4 | 2 | 3 | 2 |
| 52 | 06 | 10 | 3202 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). | 400.149,58 | | 400.149,58 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 52 | 06 | 12 | 3206 | PROGRAMMI REGIONALI DI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO E DI RICERCHE SPECIFICHE DEL SETTORE IPPICO (ART. 3, COMMA 2, D.LGS. 29/10/1999, N. 499) | 172.018,39 | | 172.018,39 | 5.300,70 | | 5.300,70 | | | | | 16 | 01 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 4 | 2 | 1 | 3 |
| 52 | 06 | 12 | 3209 | INTERVENTI PER LA PROTEZIONE E L'INCREMENTO DELL'APICOLTURA - L.R. 29/3/06, N. 7 - RISORSE VINCOLATE. | 130.000,00 | | 130.000,00 | 100.000,00 | | 100.000,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 4 | 2 | 3 | 2 |
| 52 | 06 | 12 | 3210 | ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INCREMENTO IPPICO - L.R.2/8/82 N.42, ART.62 | 111.244,11 | | 111.244,11 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 202 | 2.02.03.99.000 | 4 | 2 | 1 | 3 |
| 52 | 06 | 12 | 3216 | RISANAMENTO CONSERVATIVO E RECUPERO FUNZIONALE DELLE STRUTTURE DEL CENTRO REGIONALE INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA C.V. (ART. 1, COMMA 11, L.R. N.2 DEL 21.01.2010) | 28.997,58 | | 28.997,58 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 4 | 2 | 1 | 1 |
| 52 | 06 | 09 | 3226 | PROMOZIONE DELLA CARNE CAMPANA. | 19.744,31 | | 19.744,31 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 4 | 2 | 3 | 2 |
| 52 | 06 | 09 | 3502 | AIUTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DELLE RISORSE GENETICHE (DECRETO L.GVO 30/4/98 N. 173, ART. 10 COMMA 4, LEGGE N. 449/97). | 30.000,00 | | 30.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 202 | 2.02.03.99.000 | 4 | 2 | 1 | 3 |
| 52 | 06 | 11 | 3514 | PIANO AGRUMICOLO - INTERVENTI PER L'AGRUMICULTURA DELLA CAMPANIA (LEGGI 423/98, 488/99 E 388/2000). | 431.984,93 | | 431.984,93 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 4 | 2 | 3 | 2 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Variazione Bilancio Gestionale 2014-2016 - Spesa

| DIP | DIR | UOD | Capitolo | Denominazione | Competenza 2014 LIBERA | Competenza 2014 VINCOLATA | Competenza Totale 2014 | Competenza 2015 LIBERA | Competenza 2015 VINCOLATA | Competenza Totale 2015 | Competenza 2016 LIBERA | Competenza 2016 VINCOLATA | Competenza Totale 2016 | Correlato di entrata | MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | MACROAGGREGATO | PIANO DEI CONTI | UE | SIOPE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 52 | 06 | 14 | 3527 | SPESE CONNESSE APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA, IVI COMPRESE QUELLE PER STUDI E RICERCHE PRELIMINARI ALLA PROGRAMMAZIONE O ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI, PER LA DIVULGAZIONE DELLA NORMATIVA PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E SUPPORTI TECNICI. | 36.698,88 | | 36.698,88 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 202 | 2.02.03.99.000 | 4 | 2 1 3 |
| 52 | 06 | 14 | 3529 | SPESE CONNESSE ALLA LEGISLAZIONE AGRARIA REGIONALE STATALE ED EUROPEA PER SUPPORTI TECNICI SPECIALISTICI. | 335.000,00 | | 335.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.01.000 | 4 | 2 2 1 |
| 52 | 06 | 10 | 3544 | FINANZIAMENTO AL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE (D.LGS N. 536/92). | 1.286,40 | | 1.286,40 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 202 | 2.02.01.05.000 | 4 | 2 1 3 |
| 52 | 06 | 09 | 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | 1.584.477,29 | | 1.584.477,29 | 137.391,83 | | 137.391,83 | | | | | 16 | 01 | 2 | 202 | 2.02.03.99.000 | 4 | 2 1 3 |
| 52 | 06 | 09 | 3556 | INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPO AGROFORESTALE ED AGROALIMENTARE - (L.R. 03/01/1985 N. 7 L.R. 04/07/1991, N.11) | 573.759,93 | | 573.759,93 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 2 3 |
| 52 | 06 | 09 | 3558 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91 N. 11 ALL. A) | 4.445,84 | | 4.445,84 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 2 3 |
| 52 | 06 | 09 | 3559 | ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, LEGGE 23/12/2000, N. 388). | 146.927,41 | | 146.927,41 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 202 | 2.02.03.99.000 | 4 | 2 1 3 |
| 52 | 06 | 09 | 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | 721.185,06 | | 721.185,06 | 100.000,00 | | 100.000,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 202 | 2.02.03.99.000 | 4 | 2 1 3 |
| 52 | 06 | 09 | 3828 | PROGRAMMI INTERREGIONALI QUOTA NAZIONALE (L. 499/99) DM 51629 DEL 7/8/01 | 47.464,28 | | 47.464,28 | 8.006,31 | | 8.006,31 | | | | | 16 | 01 | 2 | 202 | 2.02.03.99.000 | 4 | 2 1 3 |
| 52 | 06 | 09 | 4011 | PASER - LINEA D'AZIONE 5 - INTERVENTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEL COMPARTO AGROALIMENTARE (ART.1, COMMA 25, L.R. N.2 DEL 21/1/2010) | 106.064,11 | | 106.064,11 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 16 | 01 | 2 | 202 | 2.02.03.99.000 | 4 | 2 1 3 |
| 51 | 02 | 02 | 4012 | PASER - STUDI, PROGETTI, ANALISI E ASSISTENZA A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL MONITORAGGIO DEL PIANO | 229.740,00 | | 229.740,00 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 14 | 01 | 2 | 202 | 2.02.03.99.000 | 4 | 2 1 3 |
| 51 | 02 | 07 | 4020 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" PIT DISTRETTI INDUSTRIALI E DI SVILUPPO LOCALE (DELIBERE CIPE NN.36/2002 E N.17/2003) - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE":INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, FONDO IMMOBILIARE E AZIONI DI SUPPORTO ALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - ASSISTENZA TECNICA. | 1.232.200,55 | | 1.232.200,55 | 3.891.440,08 | | 3.891.440,08 | | | | | 14 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 2 3 |
| 51 | 02 | 06 | 4031 | PASER - AIUTO ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI I INVESTIMENTI A IMPRESE. | 10.000.000,00 | | 10.000.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 14 | 01 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 4 | 2 3 2 |
| 51 | 01 | 10 | 4402 | PROMOZIONE TURISTICA (LL.RR. 29.3.1984 N. 24 E 17.3.1995 N.13 ART. 21 E REGOLAMENTO APPLICATIVO DGR N.6830 DEL 13/12/2001). | 368.706,50 | | 368.706,50 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 07 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 2 3 |
| 51 | 01 | 11 | 4406 | TURISMO SOCIALE | 30.000,00 | | 30.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 07 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 2 3 |
| 51 | 01 | 11 | 4408 | PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE A FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI, PROGRAMMI PLURIENNALI. | 8.772,20 | | 8.772,20 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 07 | 01 | 2 | 204 | 2.04.24.01.000 | 4 | 2 3 3 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Variazione Bilancio Gestionale 2014-2016 - Spesa

| DIP | DIR | UOD | Capitolo | Denominazione | Competenza 2014 LIBERA | Competenza 2014 VINCOLATA | Competenza Totale 2014 | Competenza 2015 LIBERA | Competenza 2015 VINCOLATA | Competenza Totale 2015 | Competenza 2016 LIBERA | Competenza 2016 VINCOLATA | Competenza Totale 2016 | Correlato di entrata | MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | MACROAGGREGATO | PIANO DEI CONTI | UE | SIOPE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 51 | 01 | 12 | 4416 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" - PIT FILIERA TERMALE (DELIBERA CIPE N.17/2003). | 65.391,35 | | 65.391,35 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 07 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 51 | 01 | 09 | 4544 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009. | 22.500,00 | | 22.500,00 | 0,00 | | 0,00 | | | | | 07 | 01 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 60 | 02 | 00 | 5378 | INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE PER LA SICUREZZA DELLA CITTA' DI NAPOLI E DEL SUO PATRIMONIO CULTURALE. | 0,00 | | 0,00 | 1.500.000,00 | | 1.500.000,00 | | | | | 03 | 02 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| 55 | 13 | 00 | 6504 | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA DA RIACCERTAMENTO RESIDUI DI PARTE CAPITALE | | 107.106.408,45 | 107.106.408,45 | | 349.952.199,48 | 349.952.199,48 | | 350.875.276,39 | 350.875.276,39 | 458, 526, 533, 536, 632, 820, 824, 876, 1160, 1176, 1272, 1298, 1380, 1438, A11 | 20 | 03 | 2 | 205 | 2.05.02.01.000 | | | | |
| 53 | 09 | 05 | 2405 | FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DELLA CASA - IMPRESE | 0,00 | | 0,00 | 4.541.711,27 | | 4.541.711,27 | | | | | 08 | 02 | 3 | 303 | 3.03.03.04.000 | 4 | 2 | 5 | 2 |
| | | | | | **87.492.937,17** | **150.259.169,11** | **237.752.106,28** | **27.821.286,56** | **349.476.719,68** | **377.298.006,24** | **0,00** | **352.375.276,39** | **352.375.276,39** | | | | | | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Allegato I*

## Variazione Bilancio Gestionale 2014-2016 - Entrata

| DIP | DG | UOD | Capitolo | Denominazione | Competenza 2014 LIBERA | Competenza 2014 VINCOLATA | Competenza Totale 2014 | Competenza 2015 LIBERA | Competenza 2015 VINCOLATA | Competenza Totale 2015 | Competenza 2016 LIBERA | Competenza 2016 VINCOLATA | Competenza Totale 2016 | Correlato di spesa | TIT | Categoria | Tipologia | Piano dei Conti | UE | SIOPE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 52 | 6 | 9 | 506 | ASSEGNAZIONE RISORSE MIPAAF PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA. | 10.000,00 | | 10.000,00 | | | | | | | | 2 | 20101 | 2010101 | 2.01.01.01.000 | 2 | 2 01 01 |
| 53 | 9 | 3 | 516 | ENTRATE STATALI DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 6/12/2007 CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE | | | | 1.500.000,00 | | 1.500.000,00 | | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 6502 | 2 | 20101 | 2010101 | 2.01.01.01.000 | 2 | 2 01 01 |
| 54 | 12 | 2 | 724 | FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 - LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007 | 157.000,00 | | 157.000,00 | | | | | | | | 2 | 20101 | 2010101 | 2.01.01.01.000 | 2 | 2 01 01 |
| 54 | 12 | 3 | 1346 | FONDI PER IL FINANZIAMENTO PROGRAMMA EUROPEO INTERREG IIIB MEDOCC - PROGETTO "ARCHEOMED: PATRIMONIO MARITTIMO DEL MEDITERRANEO" - CONVENZIONE N.2005-05-4.1-I-149. QUOTA STATO. | 11.952,48 | | 11.952,48 | | | | | | | | 2 | 20101 | 2010101 | 2.01.01.01.000 | 2 | 2 01 01 |
| 52 | 6 | 7 | 34 | PENE PECUNIARIE PER TRASGRESSIONI ALLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL DEMANIO ARMENTIZIO EX ALLEGATO D DELLA L.R. N.11/96, NONCHE' LA RACCOLTA E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI EPIGEI (LEGGE N.352/93). | 474,58 | | 474,58 | | | | | | | | 3 | 30200 | 3020300 | 3.02.03.01.000 | 2 | 3 02 01 |
| 53 | 9 | 7 | 48 | L.R. 18/11/2004, N.10 - SOMME DERIVANTI DALL'INCREMENTO DELLA MISURA DELL'OBLAZIONE - DA FAMIGLIE | 357.934,99 | | 357.934,99 | | | | | | | | 3 | 30200 | 3020200 | 3.02.02.01.000 | 2 | 3 02 01 |
| 52 | 5 | 9 | 168 | SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 133, COMMA 1 DEL D. LGS. 152/06 | | | | 335.313,53 | | 335.313,53 | | | | | 3 | 30200 | 3020300 | 3.02.03.01.000 | 2 | 3 02 01 |
| 53 | 9 | 6 | 2408 | PROVENTI CONCESSIONI SUB LICENZE ORTOFOTOCARTA E CESSIONI MATERIALI AEROFOTOGRAFICO E CARTOGRAFICO REGIONALE, CESSIONE DI DATI ED INFORMAZIONI TERRITORIALI. | 90.532,94 | | 90.532,94 | | | | | | | | 3 | 30100 | 3010200 | 3.01.02.01.000 | 2 | 3 02 04 |
| 55 | 14 | 7 | 2602 | RECUPERO INDENNITA' ACCESSORIE PERSONALE DIPENDENTE COMPRESI ONERI RIFLESSI | 3.099,71 | | 3.099,71 | | | | | | | | 3 | 30500 | 3050200 | 3.05.02.01.000 | 2 | 3 02 03 |
| 55 | 14 | 7 | 2715 | REINTEGRO SU TRATTAMENTI ECONOMICI FISSI DEL PERSONALE | 788.373,46 | | 788.373,46 | | | | | | | | 3 | 30500 | 3050200 | 3.05.02.01.000 | 2 | 3 02 03 |
| 54 | 10 | 4 | 2817 | RECUPERO DEGLI INTERESSI COMPENSATIVI PER RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006- SPESE CERTIFICATE- LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA U.E. | 4.797,39 | | 4.797,39 | | | | | | | | 3 | 30300 | 3030300 | 3.03.03.99.000 | 2 | 3 02 03 |
| 54 | 10 | 4 | 2819 | RECUPERO DEGLI INTERESSI COMPENSATIVI PER RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006- SPESE CERTIFICATE- LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA STATO | 3.358,17 | | 3.358,17 | | | | | | | | 3 | 30300 | 3030300 | 3.03.03.99.000 | 2 | 3 02 03 |
| 54 | 10 | 4 | 2824 | RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA CEE | 38.494,50 | | 38.494,50 | | | | | | | | 3 | 30500 | 3050200 | 3.05.02.03.000 | 1 | 3 02 03 |
| 54 | 10 | 4 | 2826 | RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA STATO | 26.946,15 | | 26.946,15 | | | | | | | | 3 | 30500 | 3050200 | 3.05.02.03.000 | 1 | 3 02 03 |
| 54 | 10 | 4 | 2828 | RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA REGIONE | 11.548,35 | | 11.548,35 | | | | | | | | 3 | 30500 | 3050200 | 3.05.02.03.000 | 1 | 3 02 03 |
| 52 | 5 | 5 | 458 | REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET. | 531.719,09 | 662.304,51 | 1.194.023,60 | | | | | | | 6504 | 4 | 40200 | 4020100 | 4.02.01.01.000 | 2 | 4 02 01 |
| 52 | 6 | 9 | 526 | FONDI STATALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART.123, LEGGE 23/12/2000, N.388). | 24.098,65 | 30.017,06 | 54.115,71 | | | | | | | 6504 | 4 | 40200 | 4020100 | 4.02.01.01.000 | 2 | 4 02 01 |
| 53 | 9 | 4 | 533 | FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DI CUI AL D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009. PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA ART. 1, COMMA 1, LETTERE b), c), d) ed e). | 0,00 | 0,00 | | 2.262.493,36 | 22.438.846,44 | 24.701.339,80 | | | | 6504 | 4 | 40200 | 4020100 | 4.02.01.01.000 | 2 | 4 02 01 |
| 53 | 9 | 5 | 536 | FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER LA EDILIZIA AGEVOLATA (L. 5.8.78 N. 457 E L. 25.3.82 N. 94, ART. 9 DECRETO LEGGE 15.12.79 N. 629 CONVERTITO NELLA LEGGE 15.2.80 N. 25) | 3.139.544,81 | 3.910.588,79 | 7.050.133,60 | | | | | | | 6504 | 4 | 40200 | 4020100 | 4.02.01.01.000 | 2 | 4 02 01 |
| 52 | 6 | 10 | 632 | CONTRIBUTO COMUNITARIO PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ISPEZIONE PER I CONTROLLI FITOSANITARI (DECISIONE DELLA COMMISSIONE N.2004/331/CE DEL 5/4/2004). | 7.681,19 | 9.567,61 | 17.248,80 | | | | | | | 6504 | 4 | 40200 | 4020500 | 4.02.05.99.000 | 1 | 4 03 01 |
| 52 | 6 | 7 | 820 | FONDI STATALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "RAMSES - RISORSE AGROFORESTALI - ENERGETICHE PER IL MEZZOGIORNO E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE". | 26.252,37 | 32.699,71 | 58.952,08 | | | | | | | 6504 | 4 | 40200 | 4020100 | 4.02.01.01.000 | 2 | 4 02 01 |
| 52 | 6 | 6 | 824 | QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA - FONDO DI ROTAZIONE - LEGGE 183/87 | 4.113.551,64 | 5.123.802,94 | 9.237.354,58 | | | | | | | 6504 | 4 | 40200 | 4020100 | 4.02.01.01.000 | 1 | 4 02 01 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Allegato I*

## Variazione Bilancio Gestionale 2014-2016 - Entrata

| DIP | DG | UOD | Capitolo | Denominazione | Competenza 2014 LIBERA | Competenza 2014 VINCOLATA | Competenza Totale 2014 | Competenza 2015 LIBERA | Competenza 2015 VINCOLATA | Competenza Totale 2015 | Competenza 2016 LIBERA | Competenza 2016 VINCOLATA | Competenza Totale 2016 | Correlato di spesa | TIT | Categoria | Tipologia | Piano dei Conti | UE | SIOPE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 53 | 9 | 4 | 876 | PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26 MARZO 2008) | 3.701.003,35 | 4.609.936,51 | 8.310.939,86 | 761.231,83 | 7.549.708,03 | 8.310.939,86 | | 923.076,91 | 923.076,91 | 6504 | 4 | 40200 | 4020100 | 4.02.01.01.000 | 2 | 4 02 01 |
| 51 | 1 | 3 | 1160 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004). | 8.906.341,32 | 11.093.658,68 | 20.000.000,00 | 2.740.937,90 | 27.183.940,39 | 29.924.878,29 | | | | 6504 | 4 | 40200 | 4020100 | 4.02.01.01.000 | 2 | 4 02 01 |
| 51 | 1 | 3 | 1176 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005). | 0,00 | 0,00 | | 4.555.885,10 | 45.184.135,35 | 49.740.020,45 | | | | 6504 | 4 | 40200 | 4020100 | 4.02.01.01.000 | 2 | 4 02 01 |
| 54 | 12 | 3 | 1272 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO E LA REGIONE. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI DEL 2/3/2001, PRIMO ATTO INTEGRATIVO DEL 20/9/2004 E SECONDO ATTO INTEGRATIVO DEL 18/11/2004 E TERZO ATTO INTEGRATIVO DEL 30.11.2005 (LEGGE L. 208/98 - DELIBERE CIPE 84/2000, 36/2002, 17/2003 E 20/2004). | 14.938.876,16 | 18.607.729,85 | 33.546.606,01 | | | | | | | 6504 | 4 | 40200 | 4020100 | 4.02.01.01.000 | 2 | 4 02 01 |
| 51 | 1 | 9 | 1298 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE 29.03.2001, N. 135 E DALL'ART. 1, COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 296, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 18.06.2009, N. 69. | 749.395,99 | 933.440,91 | 1.682.836,90 | | | | | | | 6504 | 4 | 40200 | 4020100 | 4.02.01.01.000 | 2 | 4 02 01 |
| 51 | 1 | 12 | 1380 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" - PIT FILIERA TERMALE (DELIBERA CIPE N. 17/2003). | 3.936.409,00 | 4.903.155,66 | 8.839.564,66 | | | | | | | 6504 | 4 | 40200 | 4020100 | 4.02.01.01.000 | 2 | 4 02 01 |
| 51 | 1 | 3 | 1438 | F.A.S. - DELIBERA C.I.P.E. N.3/2006 | 45.913.550,88 | 57.189.506,22 | 103.103.057,10 | 14.165.424,84 | 140.489.160,82 | 154.654.585,66 | | | | 6504 | 4 | 40200 | 4020100 | 4.02.01.01.000 | 2 | 4 02 01 |
| 55 | 13 | 04 | A10 | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER RIACCERTAMENTO RESIDUI DI PARTE CORRENTE | | 43.152.760,66 | 43.152.760,66 | | -475.479,80 | -475.479,80 | | | | 14, 20, 26, 30, 42, 44, 50, 56, 58, 60, 66, 70, 82, 122, 140, 142, 144, 154, 188, 204, 206, 210, 212, 226, 257, 282, 300, 301, 305, 308, 314, 366, 400, 402, 404, 414, 416, 430, 450, 502, 508, 513, 522, 548, 560, 570, 579, 580, 601, 602, 603, 802, 858, 860, 870, 898, 1107, 1215, 1235, 1239, 1250, 1404, 1604, 1606, 1656, 1677, 2438, 2442, 3044, 3108, 3112, 3506, 3525, 3542, 3546, 3555, 3592, 3826, 4056, 4093, 4112, 4344, 4415, 4433, 4472, 4474, 4478, 4804, 4806, 7833, 7848, 7863, 7883, 7895, 9074, 9076 | | | | | | |
| 55 | 13 | 00 | A11 | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DA RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI DI PARTE CAPITALE | | | | | 107.106.408,45 | 107.106.408,45 | | 349.952.199,48 | 349.952.199,48 | 6504 | | | | | | |
| | | | | | **87.492.937,17** | **150.259.169,11** | **237.752.106,28** | **26.321.286,56** | **349.476.719,68** | **375.798.006,24** | **0,00** | **352.375.276,39** | **352.375.276,39** | | | | | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

## Allegato delibera di variazione del bilancio
## Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

### SPESE

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 01 | 01 | 1 | 101 | 513 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE). | | | 11.368,77 | | | | | | A10 |
| 01 | 01 | 1 | 103 | 14 | SPESA PER LA CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESA DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E SPESE PER I CONSULENTI PREVISTI IN SENO AL SEGRETARIATO DELLA GIUNTA REGIONALE (ART.25, L.R. 4.7.1991, N.11 E D.P.G.R. N.583 DEL 26/7/2002) | | | 3.177,30 | | | | | | A10 |
| 01 | 01 | 1 | 103 | 560 | PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE ED IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INNOVAZIONE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA - ONERI DI MISSIONE PER I COMPONENTI REGIONALI DEL COMITATO TECNICO. | | | 5.000,00 | | | | | | A10 |
| 01 | 01 | 1 | 104 | 508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, SCIENTIFICO, CULTURALE E SPORTIVO (DPGRC N. 215/2003). | | | 1.095.136,00 | | | | | | A10 |
| 01 | 01 | 1 | 110 | 522 | CONVENZIONI CON L'AGENZIA STAMPA (ANSA). SERVIZI DI ALTRE AGENZIE DI STAMPA SERVIZIO DI TELEVIDEO. | | | 136.820,23 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 01.01*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***1.251.502,30*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 01 | 01 | 2 | 203 | 2066 | EVENTI DI CALAMITA' NATURALI, MISURE SOLIDARISTICHE IN FAVORE DELLA REGIONE ABRUZZO. L.R. N. 13 DEL 19 OTTOBRE 2009. | | | 76.823,50 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 01.01*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***76.823,50*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 01.01*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***1.328.325,80*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 01 | 03 | 1 | 103 | 142 | SPESA PER LA CUSTODIA E LA VIGILANZA DEI LOCALI. | | | 176.575,72 | | | | | | A10 |
| 01 | 03 | 1 | 103 | 154 | SPESE PER LA PULIZIA E LA DERATTIZZAZIONE DEI LOCALI. | | | 1.151,16 | | | | | | A10 |
| 01 | 03 | 1 | 103 | 204 | SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE. | | | 16.818,82 | | | | | | A10 |
| 01 | 03 | 1 | 103 | 212 | ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO - SPESE DI PUBBLICITA' | | | 4.356,00 | | | | | | A10 |
| 01 | 03 | 1 | 103 | 400 | UTENZE VARIE. | | | 118.865,10 | | | | | | A10 |
| 01 | 03 | 1 | 110 | 9074 | SISTEMAZIONE CARTE CONTABILI SPESA CORRENTE. | | | 0,00 | | | | | | A10 |
| 01 | 03 | 1 | 110 | 9076 | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE SISTEMAZIONI CARTE CONTABILI SPESA CORRENTE | | | | 475.479,80 | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 01.03*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***317.766,80*** | ***475.479,80*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0*** | |
| 01 | 03 | 2 | 202 | 120 | SPESA PER L'ACQUISTO E MANUTENZIONE DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO. | | | 11.514,31 | | | | | | |
| 01 | 03 | 2 | 202 | 198 | SPESE PER L'ACQUISTO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE HARDWARE, E APPARECCHIATURE VARIE. | | | 31.052,94 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 01.03*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***42.567,25*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| | ***Totale Programma 01.03*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***360.334,05*** | ***475.479,80*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 01 | 05 | 1 | 102 | 502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES. | | | 418.989,66 | | | | | | A10 |
| 01 | 05 | 1 | 103 | 140 | ONERI CONNESSI A FITTO LOCALI E LOCAZIONI FINANZIARIE PER SEDI ISTITUZIONALI. | | | 53.671,41 | | | | | | A10 |
| 01 | 05 | 1 | 103 | 188 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI ORGANI COLLEGIALI, DI COMMISSIONI. PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE, DELLE PRESTAZIONI E DELLE BANCHE DATI. | | | 12.582,25 | | | | | | A10 |
| 01 | 05 | 1 | 103 | 210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | | | 82.327,86 | | | | | | A10 |
| 01 | 05 | 1 | 103 | 402 | SPESA ED ONERI ACCESSORI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | | | 15.606,03 | | | | | | A10 |
| 01 | 05 | 1 | 103 | 404 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5 DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N.616-UTENZE E CANONI | | | 46.269,03 | | | | | | A10 |
| 01 | 05 | 1 | 103 | 416 | SPESA PER L'ALIENAZIONE IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E ONERI CONNESSI IVI COMPRESO PROGETTO FINALIZZATO E SPESA DERIVANTE DAL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE. | | | 5.688,78 | | | | | | A10 |
| 01 | 05 | 1 | 110 | 206 | SPESE PER ASSICURAZIONI DIVERSE. | | | 21.040,00 | | | | | | A10 |
| 01 | 05 | 1 | 110 | 414 | ONERI PER INTERESSI MATURATI SUI DEPOSITI CAUZIONALI RILASCIATI DAI CONDUTTORI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE CAMPANIA. | | | 13.600,03 | | | | | | A10 |
| 01 | 05 | 1 | 110 | 579 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLE UOD DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI. | | | 3.054,84 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 01.05*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***672.829,89*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 01.05*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***672.829,89*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 01 | 06 | 1 | 103 | 122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | | | 69.902,35 | | | | | | A10 |
| 01 | 06 | 1 | 103 | 144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | | | 249.501,72 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 01.06*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***319.404,07*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 01 | 06 | 2 | 202 | 130 | ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90). | | | 1.391,10 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 01.06*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***1.391,10*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 01.06*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***320.795,17*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 01 | 07 | 1 | 103 | 305 | REFERENDUM REGIONALI - ACQUISTO BENI E SERVIZI | | | 15.000,00 | | | | | | A10 |
| 01 | 07 | 1 | 104 | 300 | REFERENDUM REGIONALI - SPESE ANTICIPATE DAI COMUNI | | | 40.370,22 | | | | | | A10 |
| 01 | 07 | 1 | 104 | 301 | REFERENDUM REGIONALI - RIMBORSO SPESE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO | | | 30.000,00 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 01.07*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***85.370,22*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 01.07*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***85.370,22*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 01 | 09 | 1 | 104 | 898 | CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ANCI CAMPANIA PER SERVIZI DI ASSISTENZA AI COMUNI DELLA CAMPANIA. | | | 30.000,00 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 01.09*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***30.000,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 01.09*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***30.000,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 01 | 10 | 1 | 101 | 26 | BORSE DI STUDIO IN FAVORE DEI FIGLI DEI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE. | | | 68.800,00 | | | | | | A10 |
| 01 | 10 | 1 | 101 | 30 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE. | | | 1.000.000,00 | | | | | | A10 |
| 01 | 10 | 1 | 101 | 44 | ATTIVITA' DI SOSTEGNO A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO E RELATIVE FAMIGLIE. CONTRIBUTO ALLE ASSOCIAZIONI DI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE. | | | 10.178,90 | | | | | | A10 |
| 01 | 10 | 1 | 101 | 50 | PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI). | | | 338.330,35 | | | | | | A10 |
| 01 | 10 | 1 | 101 | 56 | COMPETENZE PERSONALE COMANDATO PRESSO IL COMMISSARIATO PER L'EMERGENZA BRUCELLOSI (O.P.C.M. N. 3634 DEL 21/12/2007). | | | 279.252,47 | | | | | | A10 |
| 01 | 10 | 1 | 101 | 66 | FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI | | | 1.002.995,88 | | | | | | A10 |
| 01 | 10 | 1 | 101 | 70 | FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL) | | | 1.000.000,00 | | | | | | A10 |
| 01 | 10 | 1 | 101 | 82 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA. | | | 1.000.000,00 | | | | | | A10 |
| 01 | 10 | 1 | 103 | 20 | MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DELLE RISORSE UMANE | | | 29.040,00 | | | | | | A10 |
| 01 | 10 | 1 | 103 | 42 | ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' SUL LAVORO. DL.VO N'626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA). | | | 3.339,58 | | | | | | A10 |
| 01 | 10 | 1 | 103 | 226 | SPESE OCCORRENTI PER L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE LAVORATIVO, SORVEGLIANZA SANITARIA E PER LE PRESTAZIONI COMPLEMENTARI PREVISTE DAI PROTOCOLLI DIAGNOSTICI PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' ALLE MANSIONI DEI DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. | | | 220.788,82 | | | | | | A10 |
| 01 | 10 | 1 | 104 | 60 | SPESE, E RIMBORSI AI COMUNI DELLE COMPETENZE PER IL PERSONALE PROVENIENTE DALL' ENAOLI, ONPI E ANMIL.(D.P.R. 24/07/77 N.616,L. 21/10/78 N.641,L.R. 23/05/86 N.14). | | | 420.107,51 | | | | | | A10 |
| 01 | 10 | 1 | 109 | 58 | RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA | | | 204.115,31 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 01.10*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***5.576.948,82*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 01 | 10 | 2 | 202 | 132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI STRUTTURE E MPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO. | | | 410.603,04 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 01.10*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***410.603,04*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| | ***Totale Programma 01.10*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***5.987.551,86*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 01 | 11 | 1 | 101 | 802 | SPESE GENERALI IVI COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, RIMBORSI E MISSIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. | | | 90,70 | | | | | | A10 |
| 01 | 11 | 1 | 104 | 314 | CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE ALLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLE AUTONOMIE LOCALI (ANCI - UPI - UNCEM- AICCE - LEGA NAZIONALE DELLE AUTONOMIE E POTERI LOCALI). | | | 36.366,45 | | | | | | A10 |
| 01 | 11 | 1 | 104 | 548 | CONTRIBUTO A FAVORE DELLA FONDAZIONE "CIVES". | | | 100.000,00 | | | | | | A10 |
| 01 | 11 | 1 | 110 | 570 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELL'EX AGC 01 | | | 12.652,12 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 01.11*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***149.109,27*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 01.11*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***149.109,27*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 01 | 12 | 2 | 203 | 2462 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "AZIONI DI SISTEMA" - DELIBERA CIPE N. 35/2005. SOCIETA' PARTECIPATE. | | | 924.000,00 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 01.12*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***924.000,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 01.12*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***924.000,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| **Totale Missione 01** | | | | | | **0,00** | **0,00** | **9.858.316,26** | **475.479,80** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |
| 03 | 01 | 1 | 103 | 308 | SPESE PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE SVOLTA DAL SETTORE SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE (ART. 8, COMMA 1 E 1 BIS DELLA L.R.C. 12/2003) | | | 98.564,01 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 03.01*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***98.564,01*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 03.01*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***98.564,01*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 03 | 02 | 2 | 203 | 5378 | INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE PER LA SICUREZZA DELLA CITTA' DI NAPOLI E DEL SUO PATRIMONIO CULTURALE. | | | 0,00 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 03.02*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 03.02*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| **Totale Missione 03** | | | | | | **0,00** | **0,00** | **98.564,01** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |
| 04 | 04 | 1 | 104 | 366 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER ASSEGNI DI RICERCA AL DIPARTIMENTO DI CONFIGURAZIONE ED ATTTUAZIONE DELL'ARCHITETTURA FEDERICO II NAPOLI | | | 50.000,00 | | | | | | A10 |
| 04 | 04 | 1 | 104 | 4804 | DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (L.R. 21/02). | | | 949.433,50 | | | | | | A10 |
| 04 | 04 | 1 | 104 | 4806 | SPESE PER IL PERSONALE E GLI ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO DEGLI ENTI E DELLE AZIENDE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ARTT. 20, 24 E 28 L.R. 21/2002) | | | 12.719.719,28 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 04.04*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***13.719.152,78*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 04 | 04 | 2 | 203 | 262 | CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DELL'ORTO BOTANICO DI NAPOLI | | | 200.000,00 | | | | | | |
| 04 | 04 | 2 | 203 | 2528 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI V ATTO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPENR. 35/2005) | | | 3.993.315,39 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 04.04*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***4.193.315,39*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 04.04*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***17.912.468,17*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| **Totale Missione 04** | | | | | | **0,00** | **0,00** | **17.912.468,17** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 05 | 02 | 2 | 202 | 517 | ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO REGIONALE DI BENI ARTISTICI STORICI DI RILEVANTE INTERESSE PER LA STORIA, LA CULTURA, LA TRADIZIONE E L'ARTE DELLA REGIONE CAMPANIA | | | 75.000,00 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 05.02*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***75.000,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 05.02*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***75.000,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 05 | 03 | 2 | 203 | 2585 | APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - VIII ATTO INTEGRATIVO. | | | 3.205.954,61 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 05.03*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***3.205.954,61*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 05.03*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***3.205.954,61*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| **Totale Missione 05** | | | | | | **0,00** | **0,00** | **3.280.954,61** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |
| 07 | 01 | 1 | 103 | 4433 | SPESE PER SERVIZI, ATTIVITA', AVVISI E CONVENZIONI | | | 65.000,00 | | | | | | A10 |
| 07 | 01 | 1 | 104 | 4415 | PROMOZIONE TURISTICA (LL.RR. 29.3.1984 N. 24 E 17.3.1995 N.13 ART. 21 E REGOLAMENTO APPLICATIVO DGR N.6830 DEL 13/12/2001) - SPESE CORRENTI | | | 805.000,00 | | | | | | A10 |
| 07 | 01 | 1 | 104 | 4472 | CONTRIBUTO AL COMUNE DI POSITANO (SA) PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI DI PROMOZIONE TURISTICA | | | 100.000,00 | | | | | | A10 |
| 07 | 01 | 1 | 104 | 4474 | PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI, PROGRAMMI PLURIENNALI (SPESA CORRENTE) | | | 90.000,00 | | | | | | A10 |
| 07 | 01 | 1 | 104 | 4478 | CONTRIBUTO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO PER "LA BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO" | | | 150.000,00 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 07.01*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***1.210.000,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 07 | 01 | 2 | 203 | 2424 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "SVILUPPO LOCALE" 5°ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004) | | | 466.844,60 | | | | | | |
| 07 | 01 | 2 | 203 | 4402 | PROMOZIONE TURISTICA (LL.RR. 29.3.1984 N. 24 E 17.3.1995 N.13 ART. 21 E REGOLAMENTO APPLICATIVO DGR N.6830 DEL 13/12/2001). | | | 368.706,50 | | | | | | |
| 07 | 01 | 2 | 203 | 4406 | TURISMO SOCIALE | | | 30.000,00 | | | | | | |
| 07 | 01 | 2 | 203 | 4416 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" - PIT FILIERA TERMALE (DELIBERA CIPE N.17/2003). | | | 65.391,35 | | | | | | |
| 07 | 01 | 2 | 203 | 4544 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009. | | | 22.500,00 | | | | | | |
| 07 | 01 | 2 | 204 | 4408 | PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE A FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI, PROGRAMMI PLURIENNALI. | | | 8.772,20 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 07.01*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***962.214,65*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 07.01*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***2.172.214,65*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| **Totale Missione 07** | | | | | | **0,00** | **0,00** | **2.172.214,65** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |
| 08 | 01 | 1 | 103 | 858 | SPESA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART.17, L.R. N.16 DEL 22/12/2004). | | | 60.060,00 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 08.01*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***60.060,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 08 | 01 | 2 | 203 | 1086 | TRASFERIMENTI AI COMUNI, ELENCATI NELLA DELIBERA CIPE 37/2006, DELLE RISORSE DI CUI AL D.P.C.M 3967/2010 E S.M.I., PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980, 1981 E 1982. | | | 289.540,50 | | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 08 | 01 | 2 | 203 | 2152 | CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19/10/98) | | | 3.000.702,02 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 08.01*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***3.290.242,52*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 08.01*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***3.350.302,52*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 08 | 02 | 1 | 103 | 2442 | ART. 29 L.R. 10/2001. COMPENSI AI COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CASA E INDENNITA' PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA E DI CONSULENZA, ANCHE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L. 165/2001 | | | 14.150,91 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 08.02*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***14.150,91*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 08 | 02 | 2 | 203 | 2401 | FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 10.624.007,10 | | | | | | |
| 08 | 02 | 2 | 203 | 2443 | PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E/O AMBIENTALE - CONTIRBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI | | | 8.634.157,36 | | | | | | |
| 08 | 02 | 2 | 203 | 2449 | PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E/O AMBIENTALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE. | | | 6.139.380,76 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 08.02*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***25.397.545,22*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 08 | 02 | 3 | 303 | 2405 | FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DELLA CASA - IMPRESE | | | 0,00 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 3 del Programma 08.02*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 08.02*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***25.411.696,13*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 08 | 03 | 2 | 203 | 2446 | APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VII ATTO INTEGRATIVO | | | 3.911.145,16 | | | | | | |
| 08 | 03 | 2 | 203 | 2484 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004 | | | 3.708.469,69 | | | | | | |
| 08 | 03 | 2 | 203 | 2488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) | | | 1.187.184,91 | | | | | | |
| 08 | 03 | 2 | 203 | 2512 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VI ATTO INTEGRATIVO " PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006) | | | 4.701.393,96 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 08.03*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***13.508.193,72*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 08.03*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***13.508.193,72*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| **Totale Missione 08** | | | | | | **0,00** | **0,00** | **42.270.192,37** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |
| 09 | 01 | 2 | 203 | 2278 | CONTRIBUTO IN FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO E DEI BACINI FLEGREI PER INTERVENTI CONNESSI AL DISSESTO IDRAULICO - IDROGEOLOGICO. | | | 75.000,00 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 09.01*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***75.000,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 09.01*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***75.000,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 09 | 02 | 1 | 103 | 860 | SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI CONSULENTI ESTERNI ED AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI NONCHE' PER LE RELATIVE SPESE DI REDAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE. | | | 15.000,00 | | | | | | A10 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 09 | 02 | 1 | 104 | 282 | FINANZIAMENTO DEL CENTRO DI RICERCA "AMRA" PER L'ANALISI ED IL MONITORAGGIO DEL RISCHIO AMBIENTALE DEL COMUNE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI. | | | 100.000,00 | | | | | | A10 |
| 09 | 02 | 1 | 105 | 1604 | TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLA QUOTA PARI AL CINQUE PER CENTO DEL GETTITO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI, AL NETTO DELLE QUOTE DI CUI ALL'ART 17, COMMI 2 E 3, DELLA L.R. N. 16 DEL 7/12/2010, PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1, DELLA L.R. N. 16 DEL 7/12/2010 (ART. 17, COMMA 4, L.R. N. 16 DEL 7/12/2010) | | | 299.755,30 | | | | | | A10 |
| 09 | 02 | 1 | 105 | 1606 | FONDO EX ART. 3, COMMA 27, L. 28/12/95 N. 549 DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE REALIZZATI DA ENTI PUBBLICI | | | 1.000.353,27 | | | | | | A10 |
| 09 | 02 | 1 | 105 | 1656 | TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE DELLA QUOTA DEL DIECI PER CENTO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMA 27, L. 28.12.95 N. 549 E ART. 17, COMMA 2, L.R. 7/12/2010, N. 16) | | | 0,00 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 09.02*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***1.415.108,57*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 09 | 02 | 2 | 203 | 1154 | FEDERALISMO AMMINISTRATIVO AMBIENTE. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO. D.LGS. 112/98. | | | 41.419,29 | | | | | | |
| 09 | 02 | 2 | 203 | 1364 | ACCORDO DI PROGRAMMA MULTIREGIONALE PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'-RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO MURO DI CINTA BORBONICO DEL CRATERE DEGLI ASTRONI IN NAPOLI -DELIBERA CIPE 19/2004 | | | 635.857,55 | | | | | | |
| 09 | 02 | 2 | 203 | 1556 | RIUTILIZZO ECONOMIE APQ TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE PER INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE SUL TERRITORIO REGIONALE | | | 6.165,14 | | | | | | |
| 09 | 02 | 2 | 203 | 1620 | APQ PER LA DEFINIZIONE DGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE STIPULATO IN ROMA IL 15 NOVEMBRE 2007. | | | 1.789.411,91 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 09.02*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***2.472.853,89*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 09.02*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***3.887.962,46*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 09 | 03 | 1 | 104 | 1107 | FONDO REGIONALE PER L'ECOSOSTENIBILITA' (ART. 15 L.R. N. 1/2008). | | | 226.698,36 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 09.03*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***226.698,36*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 09.03*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***226.698,36*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 09 | 04 | 2 | 202 | 1507 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA, TENUTA IN EFFICIENZA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ TRASFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183. | | | 166.470,34 | | | | | | |
| 09 | 04 | 2 | 202 | 1508 | ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003 | | | 10.000,00 | | | | | | |
| 09 | 04 | 2 | 202 | 1510 | CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144, COMMA 17, LEGGE 388/2000 | | | 53.925,00 | | | | | | |
| 09 | 04 | 2 | 202 | 1663 | INVESTIMENTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TENUTA IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI, IVI COMPRESO I MAGGIORI ONERI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CITATI IMPIANTI. | | | 4.116.688,78 | | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 09 | 04 | 2 | 202 | 1700 | FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER IL RISPARMIO IDRICO ED IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE PER LA SUCCESSIVA RIPARTIZIONE (ART. 18, COMMA 3, LEGGE 5/1/94, N. 36) | | | 11.901,47 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 09.04*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***4.358.985,59*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 09.04*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***4.358.985,59*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 09 | 05 | 1 | 101 | 1250 | ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO. L.R.11/96 | | | 14.632,98 | | | | | | A10 |
| 09 | 05 | 1 | 103 | 870 | CONTRIBUTI PER COMMISSIONI ISTITUZIONALI, CONSULENZE E STUDI IN MATERIE DI AREE PROTETTE REGIONALI (L.R. N. 33/93, L.R. N. 17/03) E DI BENI PAESAGGISTICI (D.LGS. N. 42/04). | | | 10.000,00 | | | | | | A10 |
| 09 | 05 | 1 | 103 | 1239 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE | | | 119.790,00 | | | | | | A10 |
| 09 | 05 | 1 | 104 | 1235 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). GESTIONE ELISUPERFICI | | | 10.000,00 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 09.05*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***154.422,98*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 09 | 05 | 2 | 202 | 1248 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ( LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11). | | | 148.990,48 | | | | | | |
| 09 | 05 | 2 | 203 | 811 | CONTRIBUTI PER L'ISTITUZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI URBANI DI INTERESSE REGIONALE (L.R. 17/03) | | | 72.500,00 | | | | | | |
| 09 | 05 | 2 | 203 | 1200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | | | 41.260,11 | | | | | | |
| 09 | 05 | 2 | 203 | 1216 | UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 ; L.R. 15/03/2011 N.4) | | | 125.967,53 | | | | | | |
| 09 | 05 | 2 | 204 | 1294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MONTAGNA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI, PER STUDI ED INDAGINI IN MATERIA FORESTALE E PER ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA L.R. 11/96 | | | 92.320,85 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 09.05*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***481.038,97*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 09.05*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***635.461,95*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 09 | 08 | 1 | 103 | 1677 | RETE REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLA RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE (ART 104, D.LGS. N. 230/95) | | | 30.000,00 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 09.08*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***30.000,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 09 | 08 | 2 | 203 | 1654 | AZIONI PREVISTE DALL'ART. 3, COMMA 27 LEGGE 28.12.1995 N.549, L.R. 29/7/1988 N. 10, PER LA BONIFICA DEI SUOLI INQUINATI. ATTUAZIONE NUOVA PROGRAMMAZIONE CONCERTATA TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO IN MATERIA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE (IN.F.E.A.) | | | 118.626,01 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 09.08*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***118.626,01*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 09.08*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***148.626,01*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| **Totale Missione 09** | | | | | | **0,00** | **0,00** | **9.332.734,37** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 12 | 05 | 1 | 104 | 7833 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | | | 953.312,16 | | | | | | A10 |
| 12 | 05 | 1 | 104 | 7848 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009. | | | 112.000,00 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 12.05*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***1.065.312,16*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 12.05*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***1.065.312,16*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 12 | 06 | 1 | 104 | 2438 | FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1988 N. 431. | | | 10.401.798,50 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 12.06*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***10.401.798,50*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 12.06*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***10.401.798,50*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 12 | 07 | 1 | 103 | 7863 | ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N. 64 E DEC LGS. 5/4/02, N. 77 E S.M. E I.) - ALTRE SPESE PER IL PERSONALE | | | 3.496,72 | | | | | | A10 |
| 12 | 07 | 1 | 104 | 7883 | FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N. 11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | | | 1.099.386,80 | | | | | | A10 |
| 12 | 07 | 1 | 104 | 7895 | INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N. 11). TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | | | 3.769.970,20 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 12.07*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***4.872.853,72*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 12.07*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***4.872.853,72*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| **Totale Missione 12** | | | | | | **0,00** | **0,00** | **16.339.964,38** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |
| 13 | 07 | 1 | 104 | 257 | CONTRIBUTI ALL'ASSOCIAZIONE HOUSE HOSPITAL ONLUS CON SEDE IN NAPOLI PER PROGETTI DI RICERCA | | | 100.000,00 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 13.07*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***100.000,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 13.07*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***100.000,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| **Totale Missione 13** | | | | | | **0,00** | **0,00** | **100.000,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |
| 14 | 01 | 1 | 101 | 602 | ONERI RIFLESSI - CONRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02. | | | 2.215,30 | | | | | | A10 |
| 14 | 01 | 1 | 102 | 601 | PAGAMENTO IRAP PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02. | | | 11.043,31 | | | | | | A10 |
| 14 | 01 | 1 | 103 | 603 | RIMBORSO SPESE AL PERSONALE DIPENDENTE INCARICATO. | | | 4.134,57 | | | | | | A10 |
| 14 | 01 | 1 | 103 | 4112 | SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.2.87, N. 11), NONCHE' SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO. | | | 71.840,54 | | | | | | A10 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 14 | 01 | 1 | 104 | 4056 | RIMBORSI DOVUTI ALLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA REGIONE DERIVANTI DALLA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DAL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER L'ARTIGIANATO AI SENSI DELLA LEGGE 8.8.85, N.443 E DELLA L.R. 28.2.87, N.11, NONCHE' CONVENZIONI DEL 3/11/94. | | | 740.259,97 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 14.01*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***829.493,69*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 14 | 01 | 2 | 202 | 4012 | PASER - STUDI, PROGETTI, ANALISI E ASSISTENZA A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL MONITORAGGIO DEL PIANO | | | 229.740,00 | | | | | | |
| 14 | 01 | 2 | 203 | 4020 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" PIT DISTRETTI INDUSTRIALI E DI SVILUPPO LOCALE (DELIBERE CIPE NN.36/2002 E N.17/2003) - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE":INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, FONDO IMMOBILIARE E AZIONI DI SUPPORTO ALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - ASSISTENZA TECNICA. | | | 1.232.200,55 | | | | | | |
| 14 | 01 | 2 | 203 | 4031 | PASER - AIUTO ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI I INVESTIMENTI A IMPRESE. | | | 10.000.000,00 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 14.01*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***11.461.940,55*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 14.01*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***12.291.434,24*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 14 | 02 | 1 | 104 | 4344 | FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. TRASFERIMENTI ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI. | | | 669.074,66 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 14.02*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***669.074,66*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 14.02*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***669.074,66*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 14 | 03 | 1 | 104 | 430 | FONDO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA S.C.A.R.L. BIOGEM DI ARIANO IRPINO (ART. 1, COMMA 193, L.R. 15/03/2011 N. 4) | | | 350.000,00 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 14.03*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***350.000,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 14.03*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***350.000,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| **Totale Missione 14** | | | | | | **0,00** | **0,00** | **13.310.508,90** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |
| 16 | 01 | 1 | 103 | 1215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214) | | | 983.114,99 | | | | | | A10 |
| 16 | 01 | 1 | 103 | 3044 | SPESE PER L'ESLPETAMENTO DEI COMPITI DI ISTITUTO CONNESSI ALLO SVILUPPO, TUTELA, VALORIZZAZIONE E MARKETING DEI PRODOTTI AGRICOLI DELLA CAMPANIA | | | 10.377,03 | | | | | | A10 |
| 16 | 01 | 1 | 103 | 3506 | SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA. | | | 13.107,85 | | | | | | A10 |
| 16 | 01 | 1 | 103 | 3525 | INDENNITA' ACCESSORIE AL PERSONALE IMPEGNATO NELLO SVOLGIMENTO DI ISPEZIONI ED ACCERTAMENTI (L.R. 2/8/82, N.42 ART.76 LETTERA A) PER APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA, PER LA STAMPA DI MODULI E DOCUMENTI | | | 5.789,24 | | | | | | A10 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 16 | 01 | 1 | 103 | 3542 | SPESE PER LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE. D. LGS. 536/92. | | | 1.541,41 | | | | | | A10 |
| 16 | 01 | 1 | 103 | 3546 | SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DI MERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82. | | | 199.535,19 | | | | | | A10 |
| 16 | 01 | 1 | 103 | 3592 | SPESE PER CONVENZIONE TECNICI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' TECNICHE AMMINISTRATIVE (L.R. 11/8/2001 N. 10, ART. 67). | | | 2.281,67 | | | | | | A10 |
| 16 | 01 | 1 | 103 | 3826 | PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE (REG. CE 1698/2005 E REG. CE 1783/2003). | | | 44.245,94 | | | | | | A10 |
| 16 | 01 | 1 | 104 | 3108 | ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL CONSORZIO DI BONIFICA VALLE TELESINA. | | | 44.298,72 | | | | | | A10 |
| 16 | 01 | 1 | 104 | 3112 | ONERI PER IL PERSONALE DELL'EX CONSORZIO VALLE TELESINA - ESECUZIONE ORDINANZA CONSIGLIO DI STATO N. 4482/2012. | | | 4.039,88 | | | | | | A10 |
| 16 | 01 | 1 | 104 | 3555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | | | 110.525,67 | | | | | | A10 |
| 16 | 01 | 1 | 104 | 4093 | SPESE DI AVVIO DELL'ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO DELLA CAMPANIA - IRVVC (ART. 1, COMMA 23, L.R. N. 2 DEL 21/1/2010 E ART. 51, COMMA 3, L.R. N. 1 DEL 27/1/2012) | | | 30.000,00 | | | | | | A10 |
| 16 | 01 | 1 | 109 | 450 | RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06 | | | 66,62 | | | | | | A10 |
| 16 | 01 | 1 | 110 | 580 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06 | | | 10.332,33 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 16.01*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***1.459.256,54*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 16 | 01 | 2 | 202 | 1517 | SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS. 19 AGOSTO 2005 N. 214. | | | 49.921,91 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 202 | 3210 | ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INCREMENTO IPPICO - L.R.2/8/82 N.42, ART.62 | | | 111.244,11 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 202 | 3216 | RISANAMENTO CONSERVATIVO E RECUPERO FUNZIONALE DELLE STRUTTURE DEL CENTRO REGIONALE INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA C.V. (ART. 1, COMMA 11, L.R. N.2 DEL 21.01.2010) | | | 28.997,58 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 202 | 3502 | AIUTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DELLE RISORSE GENETICHE (DECRETO L.GVO 30/4/98 N. 173, ART. 10 COMMA 4, LEGGE N. 449/97). | | | 30.000,00 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 202 | 3527 | SPESE CONNESSE APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA, IVI COMPRESE QUELLE PER STUDI E RICERCHE PRELIMINARI ALLA PROGRAMMAZIONE O ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI, PER LA DIVULGAZIONE DELLA NORMATIVA PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E SUPPORTI TECNICI. | | | 36.698,88 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 202 | 3544 | FINANZIAMENTO AL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE (D.LGS N. 536/92). | | | 1.286,40 | | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 16 | 01 | 2 | 202 | 3551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3/1/85 N. 7, L.R. 4/7/91, N. 11). | | | 1.584.477,29 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 202 | 3559 | ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, LEGGE 23/12/2000, N. 388). | | | 146.927,41 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 202 | 3594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. | | | 721.185,06 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 202 | 3828 | PROGRAMMI INTERREGIONALI QUOTA NAZIONALE (L. 499/99) DM 51629 DEL 7/8/01 | | | 47.464,28 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 202 | 4011 | PASER - LINEA D'AZIONE 5 - INTERVENTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEL COMPARTO AGROALIMENTARE (ART.1, COMMA 25, L.R. N.2 DEL 21/1/2010) | | | 106.064,11 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 203 | 3024 | FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI | | | 2.474.338,00 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 203 | 3100 | MANUTENZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA INTEGRALE LEGGE REGIONALE 25/2/2003, N. 4. | | | 1.526.868,33 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 203 | 3170 | PROGRAMMI REGIONALI IN ATTUAZIONE DEL D.LVO.30/4/98 N.173, ART.13, COMMA 1 (AIUTI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE AGROALIMENTARE, COMPRESE LE COOPERATIVE, LE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI E LE INDUSTRIE DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE). | | | 420.000,00 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 203 | 3202 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). | | | 400.149,58 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 203 | 3206 | PROGRAMMI REGIONALI DI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO E DI RICERCHE SPECIFICHE DEL SETTORE IPPICO (ART. 3, COMMA 2, D.LGS. 29/10/1999, N. 499) | | | 172.018,39 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 203 | 3209 | INTERVENTI PER LA PROTEZIONE E L'INCREMENTO DELL'APICOLTURA - L.R. 29/3/06, N. 7 - RISORSE VINCOLATE. | | | 130.000,00 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 203 | 3226 | PROMOZIONE DELLA CARNE CAMPANA. | | | 19.744,31 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 203 | 3514 | PIANO AGRUMICOLO - INTERVENTI PER L'AGRUMICULTURA DELLA CAMPANIA (LEGGI 423/98, 488/99 E 388/2000). | | | 431.984,93 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 203 | 3529 | SPESE CONNESSE ALLA LEGISLAZIONE AGRARIA REGIONALE STATALE ED EUROPEA PER SUPPORTI TECNICI SPECIALISTICI. | | | 335.000,00 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 203 | 3556 | INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPO AGROFORESTALE ED AGROALIMENTARE - (L.R. 03/01/1985 N. 7 L.R. 04/07/1991, N.11) | | | 573.759,93 | | | | | | |
| 16 | 01 | 2 | 203 | 3558 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91 N. 11 ALL. A) | | | 4.445,84 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 16.01*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***9.352.576,34*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 16.01*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***10.811.832,88*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 16 | 02 | 1 | 103 | 1404 | SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012. ATTIVITA' REGIONALI | | | 53.874,93 | | | | | | A10 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 16.02*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***53.874,93*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 16 | 02 | 2 | 202 | 1406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | | | 220.669,32 | | | | | | |
| 16 | 02 | 2 | 203 | 1400 | DISCIPLINA DELLA PESCA ED INDAGINI SULLE ACQUE UTILIZZATE PER LA PISCICOLTURA E LA PESCA. SPESA PER IL RIPOPOLAMENTO DELLE ACQUE PUBBLICHE (ARTICOLO 16, LEGGE 8 OTTOBRE 1931, N.1604) | | | 5.000,00 | | | | | | |
| 16 | 02 | 2 | 203 | 1408 | ATTUAZIONE FUNZIONI AMMINISTRATIVE TRASFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI PESCA E ACQUACOLTURA - CREDITO PESCHERECCIO VI PIANO NAZIONALE 2000/2002 (LEGGE 17/2/1982, N. 41 E L.21/5/98, N.164) | | | 54.822,25 | | | | | | |
| 16 | 02 | 2 | 203 | 1414 | INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA. | | | 50.000,00 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 16.02*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***330.491,57*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 16.02*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***384.366,50*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 16 | 03 | 2 | 203 | 2516 | SPESE PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE PREVISTE DAL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013. | | | 151.185,75 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 16.03*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***151.185,75*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 16.03*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***151.185,75*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| **Totale Missione 16** | | | | | | **0,00** | **0,00** | **11.347.385,13** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |
| 18 | 01 | 2 | 203 | 634 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | | | 43.442,73 | | | | | | |
| 18 | 01 | 2 | 203 | 2172 | CONTRIBUTI AI COMUNI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER FINANZIARE POLITICHE DI SOSTEGNO DI ATTIVITA' ECONOMICHE DA UTILIZZARE CON I CRITERI DELLA L.R. N.51/78 (ART. 1, COMMA 18, L.R. N. 23/2005). | | | 0,00 | | | | | | |
| 18 | 01 | 2 | 203 | 2802 | FONDO PER LA MONTAGNA (LEGGE 31.01.1994 N. 97; L.R. 17/98). | | | 4.977.689,99 | | | | | | |
| 18 | 01 | 2 | 203 | 2803 | FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA. RISORSE REGIONALI (L. 31/1/94 N. 97, L.R. 4/11/98 N. 17, ART. 2, COMMA 2, LETT. B). | | | 76.742,06 | | | | | | |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 18.01*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***5.097.874,78*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| | ***Totale Programma 18.01*** | | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***5.097.874,78*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| **Totale Missione 18** | | | | | | **0,00** | **0,00** | **5.097.874,78** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |
| 20 | 03 | 1 | 110 | 6502 | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA DA RIACCERTAMENTO RESIDUI DI PARTE CORRENTE | | | 0,00 | | | | | | 516 |
| | | ***Totale Tit. 1 del Programma 20.03*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | |
| 20 | 03 | 2 | 205 | 6504 | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA DA RIACCERTAMENTO RESIDUI DI PARTE CAPITALE | | | | | | | 107.106.408,45 | | 458, 526, 533, 536, 632, 820, 824, 876, 1160, 1176, 1272, 1298, 1380, 1438, A11 |
| | | ***Totale Tit. 2 del Programma 20.03*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***107.106.408,45*** | ***0,00*** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| | *Totale Programma 20.03* | | | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *107.106.408,45* | *0,00* | |
| **Totale Missione 20** | | | | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **107.106.408,45** | **0,00** | |
| **Totale complessivo** | | | | | | **0,00** | **0,00** | **131.121.177,63** | **475.479,80** | **0,00** | **0,00** | **107.106.408,45** | **0,00** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Allegato delibera di variazione del bilancio
## Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……
## ENTRATE

| Titolo | Tipologia | Categoria | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | Capitolo di spesa correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | |
| | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 2 | 20101 | 2010101 | 506 | ASSEGNAZIONE RISORSE MIPAAF PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA. | | | 10.000,00 | | | | |
| 2 | 20101 | 2010101 | 516 | ENTRATE STATALI DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 6/12/2007 CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE | | | | | | | 6502 |
| 2 | 20101 | 2010101 | 724 | FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 - LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007 | | | 157.000,00 | | | | |
| 2 | 20101 | 2010101 | 1346 | FONDI PER IL FINANZIAMENTO PROGRAMMA EUROPEO INTERREG IIIB MEDOCC - PROGETTO "ARCHEOMED: PATRIMONIO MARITTIMO DEL MEDITERRANEO" - CONVENZIONE N.2005-05-4.1-I-149. QUOTA STATO. | | | 11.952,48 | | | | |
| | ***Totale Tipologia 20101 del Tit. 2*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***178.952,48*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0*** | |
| **Totale Titolo 2** | | | | | **0,00** | **0,00** | **178.952,48** | **0,00** | **0,00** | **0** | |
| 3 | 30100 | 3010200 | 2408 | PROVENTI CONCESSIONI SUB LICENZE ORTOFOTOCARTA E CESSIONI MATERIALI AEROFOTOGRAFICO E CARTOGRAFICO REGIONALE, CESSIONE DI DATI ED INFORMAZIONI TERRITORIALI. | | | 90.532,94 | | | | |
| | ***Totale Tipologia 30100 del Tit. 3*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***90.532,94*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0*** | |
| 3 | 30200 | 3020200 | 48 | L.R. 18/11/2004, N.10 - SOMME DERIVANTI DALL'INCREMENTO DELLA MISURA DELL'OBLAZIONE - DA FAMIGLIE | | | 357.934,99 | | | | |
| 3 | 30200 | 3020300 | 34 | PENE PECUNIARIE PER TRASGRESSIONI ALLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL DEMANIO ARMENTIZIO EX ALLEGATO D DELLA L.R. N.11/96, NONCHE' LA RACCOLTA E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI EPIGEI (LEGGE N.352/93). | | | 474,58 | | | | |
| 3 | 30200 | 3020300 | 168 | SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 133, COMMA 1 DEL D. LGS. 152/06 | | | | | | | |
| | ***Totale Tipologia 30200 del Tit. 3*** | | | | ***0*** | ***0*** | ***358409,57*** | ***0*** | ***0*** | ***0,00*** | |
| 3 | 30300 | 3030300 | 2817 | RECUPERO DEGLI INTERESSI COMPENSATIVI PER RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006- SPESE CERTIFICATE- LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA U.E. | | | 4.797,39 | | | | |
| 3 | 30300 | 3030300 | 2819 | RECUPERO DEGLI INTERESSI COMPENSATIVI PER RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006- SPESE CERTIFICATE- LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA STATO | | | 3.358,17 | | | | |
| | ***Totale Tipologia 30300 del Tit. 3*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***8.155,56*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0*** | |
| 3 | 30500 | 3050200 | 2602 | RECUPERO INDENNITA' ACCESSORIE PERSONALE DIPENDENTE COMPRESI ONERI RIFLESSI | | | 3.099,71 | | | | |
| 3 | 30500 | 3050200 | 2715 | REINTEGRO SU TRATTAMENTI ECONOMICI FISSI DEL PERSONALE | | | 788.373,46 | | | | |
| 3 | 30500 | 3050200 | 2824 | RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA CEE | | | 38.494,50 | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Titolo | Tipologia | Categoria | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | Capitolo di spesa correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | |
| | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 3 | 30500 | 3050200 | 2826 | RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA STATO | | | 26.946,15 | | | | |
| 3 | 30500 | 3050200 | 2828 | RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA REGIONE | | | 11.548,35 | | | | |
| | ***Totale Tipologia 30500 del Tit. 3*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***868.462,17*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0*** | |
| **Totale Titolo 3** | | | | | **0,00** | **0,00** | **1.325.560,24** | **0,00** | **0,00** | **0** | |
| 4 | 40200 | 4020100 | 458 | REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET. | | | 1.194.023,60 | | | | 6504 |
| 4 | 40200 | 4020100 | 526 | FONDI STATALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART.123, LEGGE 23/12/2000, N.388). | | | 54.115,71 | | | | 6504 |
| 4 | 40200 | 4020100 | 533 | FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DI CUI AL D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009. PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA ART. 1, COMMA 1, LETTERE b), c), d) ed e). | | | | | | | 6504 |
| 4 | 40200 | 4020100 | 536 | FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER LA EDILIZIA AGEVOLATA (L. 5.8.78 N. 457 E L. 25.3.82 N. 94, ART. 9 DECRETO LEGGE 15.12.79 N. 629 CONVERTITO NELLA LEGGE 15.2.80 N. 25) | | | 7.050.133,60 | | | | 6504 |
| 4 | 40200 | 4020100 | 820 | FONDI STATALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "RAMSES - RISORSE AGROFORESTALI - ENERGETICHE PER IL MEZZOGIORNO E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE". | | | 58.952,08 | | | | 6504 |
| 4 | 40200 | 4020100 | 824 | QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA - FONDO DI ROTAZIONE - LEGGE 183/87 | | | 9.237.354,58 | | | | 6504 |
| 4 | 40200 | 4020100 | 876 | PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26 MARZO 2008) | | | 8.310.939,86 | | | | 6504 |
| 4 | 40200 | 4020100 | 1160 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004). | | | 20.000.000,00 | | | | 6504 |
| 4 | 40200 | 4020100 | 1176 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005). | | | | | | | 6504 |
| 4 | 40200 | 4020100 | 1272 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO E LA REGIONE. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI DEL 2/3/2001, PRIMO ATTO INTEGRATIVO DEL 20/9/2004 E SECONDO ATTO INTEGRATIVO DEL 18/11/2004 E TERZO ATTO INTEGRATIVO DEL 30.11.2005 (LEGGE L. 208/98 - DELIBERE CIPE 84/2000, 36/2002, 17/2003 E 20/2004). | | | 33.546.606,01 | | | | 6504 |
| 4 | 40200 | 4020100 | 1298 | FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE 29.03.2001, N. 135 E DALL'ART. 1, COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 296, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 18.06.2009, N. 69. | | | 1.682.836,90 | | | | 6504 |
| 4 | 40200 | 4020100 | 1380 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" - PIT FILIERA TERMALE (DELIBERA CIPE N. 17/2003). | | | 8.839.564,66 | | | | 6504 |
| 4 | 40200 | 4020100 | 1438 | F.A.S. - DELIBERA C.I.P.E. N.3/2006 | | | 103.103.057,10 | | | | 6504 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Titolo | Tipologia | Categoria | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | Capitolo di spesa correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | |
| | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 4 | 40200 | 4020500 | 632 | CONTRIBUTO COMUNITARIO PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ISPEZIONE PER I CONTROLLI FITOSANITARI (DECISIONE DELLA COMMISSIONE N.2004/331/CE DEL 5/4/2004). | | | 17.248,80 | | | | 6504 |
| | ***Totale Tipologia 40200 del Tit. 4*** | | | | ***0,00*** | ***0,00*** | ***193.094.832,90*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0*** | |
| **Totale Titolo 4** | | | | | **0,00** | **0,00** | **193.094.832,90** | **0,00** | **0,00** | **0** | |
| | | | A10 | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER RIACCERTAMENTO RESIDUI DI PARTE CORRENTE | | | 43.152.760,66 | | | | 14, 20, 26, 30, 42, 44, 50, 56, 58, 60, 66, 70, 82, 122, 140, 142, 144, 154, 188, 204, 206, 210, 212, 226, 257, 282, 300, 301, 305, 308, 314, 366, 400, 402, 404, 414, 416, 430, 450, 502, 508, 513, 522, 548, 560, 570, 579, 580, 601, 602, 603, 802, 858, 860, 870, 898, 1107, 1215, 1235, 1239, 1250, 1404, 1604, 1606, 1656, 1677, 2438, 2442, 3044, 3108, 3112, 3506, 3525, 3542, 3546, 3555, 3592, 3826, 4056, 4093, 4112, 4344, 4415, 4433, 4472, 4474, 4478, 4804, 4806, 7833, 7848, 7863, 7883, 7895, 9074, 9076 |
| **Totale Avanzo** | | | | | **0,00** | **0,00** | **43.152.760,66** | **0** | **0,00** | **0,00** | |
| **Totale complessivo** | | | | | **0,00** | **0,00** | **237.752.106,28** | **0** | **0,00** | **0,00** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 611 del 12/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

ART. 1 COMMA 121 L.R. N. 16 DEL 7 AGOSTO 2014 E DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 460 DEL 15 OTTOBRE 2014 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE CAMPANIA ED AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA E CONNESSE DISPOSIZIONI FINANZIARIE

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE**

a) che la Legge n. 449/97, "misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", all'art. 17, comma 10, stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 1999, la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali siano demandati alle regioni a statuto ordinario e svolti con le modalità stabilite con decreto da emanarsi a cura del Ministero delle Finanze;
b) il Decreto Ministeriale n. 418 del 25 novembre 1998, ed in particolare l'art 2 comma 1, stabilisce che il controllo e la riscossione delle tasse automobilistiche sono effettuati direttamente dalle Regioni, "anche ricorrendo all'istituto giuridico dell'avvalimento";

**CONSIDERATO**

a) che l'art. 1, comma 121 della Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2014 recante "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo" stabilisce che per la gestione della tassa automobilistica la Giunta regionale è autorizzata a stipulare con l'Automobile Club d'Italia, riconosciuto con legge 20 marzo 1975, n. 70 (Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente) ente pubblico non economico preposto a servizi di pubblico interesse, apposita convenzione, di durata triennale, per lo svolgimento delle attività inerenti l'applicazione del tributo;
b) che la convenzione con l'Automobile Club d'Italia rientra nelle fattispecie previste dall'art. 15 "Accordi fra Pubbliche Amministrazioni" della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
c) che l'Automobile Club d'Italia dispone della necessaria organizzazione amministrativa e strumentale e della esperienza pluriennale di gestione del servizio e detiene le tecnologie idonee a garantire una serie di servizi in corrispondenza con le aspettative regionali in ordine al miglioramento della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità e della trasparenza delle prestazioni erogate ai cittadini in materia di tasse automobilistiche e le modalità di accesso ad esse nel rispetto della tutela della privacy e dei diritti degli automobilisti;
d) che l'Automobile Club d'Italia garantisce alla Regione Campania, attraverso le proprie strutture centrali e periferiche, la gestione delle attività strumentali alle funzioni di riscossione e contenzioso delle tasse automobilistiche, assicurando nel contempo i necessari e connessi servizi accessori, finalizzati alla verifica del regolare assolvimento dell'obbligo tributario, nonché i servizi di assistenza e consulenza ai contribuenti e di gestione dell'archivio veicoli P.R.A., consentendo all'Amministrazione regionale una serie di economie di scala di tutta evidenza;
e) che essendo l'Automobile Club d'Italia ente pubblico non economico senza scopo di lucro, sottoposto a vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, possono essere attribuite a detto ente le medesime responsabilità amministrative e contabili in capo al personale regionale e che ai sensi dell'art. 5 dello Statuto dell'Ente lo stesso "gestisce con la propria organizzazione e con separata evidenza nel proprio bilancio... i servizi in materia di tasse automobilistiche affidati all'A.C.I. dalle Regioni..."

**RILEVATO**

a) che in data 31/12/2014 viene a scadere il contratto di cui alla procedura 818/2010, con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, i servizi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale della Regione Campania al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalle società GEC S.p.A. ed Engineering S.p.A.;
b) che con Deliberazione n. 460 del 15/10/2014 la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale Risorse Finanziarie tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi necessari e propedeutici a dare esecuzione a quanto previsto nell'art. 1 comma 121 della Legge Regionale n.16 del 7 agosto 2014 ai fini della stipula di apposita convenzione con l'Automobile Club d'Italia, di durata triennale, per lo svolgimento delle attività inerenti l'applicazione della tassa automobilistica regionale;

**TENUTO CONTO**
del parere prot. n. 832262 del 09/12/2014 dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale – Unità Operativa Dirigenziale Contenzioso Tributario

**RITENUTO, pertanto,**

**a)** di dover approvare l'allegato schema di convenzione che, in uno con l'Allegato Tecnico A e l'Allegato Economico B, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra la Regione Campania e l'Automobile Club d'Italia;
**b)** di dover dare atto che agli oneri derivanti dalla presente convenzione si provvede con le risorse stanziate dalla Missione 01 programma 04 del bilancio regionale 2014-2016 e che per gli anni successivi si provvede con legge di bilancio;
**c)** di dover conferire mandato alla stipula della convenzione al Direttore Generale o, per delega, al Dirigente della Unità Operativa competente;
**d)** di dover dare incarico alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie di adottare tutti i provvedimenti conseguenti e connessi all'approvazione della Convenzione;

**VISTI**
a) la Legge 27 dicembre 1997 n. 449;
b) il DM 25 novembre 1998 n. 418;
c) il DPCM n. 11 del 25 gennaio 1999;
d) il DM 16 marzo 1999;
e) il DM 13 settembre 1999;
f) il D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
g) l' art. 1 comma 121 della Legge Regionale n.16 del 7 agosto 2014;
h) la D.G.R.C. n. 460 del 15/10/2014

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**D E L I B E R A**

per i motivi precedentemente formulati e che s'intendono qui riportati integralmente:

1. di approvare l'allegato schema di convenzione che, in uno con l'Allegato Tecnico A e l'Allegato Economico B, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra la Regione Campania e l'Automobile Club d'Italia.

2. di dare atto che agli oneri derivanti dalla presente convenzione si provvede con le risorse stanziate dalla Missione 01 programma 04 del bilancio regionale 2014-2016 e che per gli anni successivi si provvede con legge di bilancio;
3. di conferire mandato alla stipula della convenzione al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie o, per delega, al Dirigente della Unità Operativa competente;
4. di dare incarico alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie di adottare tutti i provvedimenti conseguenti e connessi all'approvazione della Convenzione;
5. di trasmettere il presente atto al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie nonché alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC.

# CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN COOPERAZIONE, AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 ART. 15, DEI SERVIZI DI RISCOSSIONE E CONTROLLO IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI

## TRA

la REGIONE CAMPANIA, di seguito denominata Regione, con sede in Via S. Lucia, 81 - Napoli, codice fiscale 80011990639, rappresentata dal dr. _____, nato a _____ il _____, Direttore del _____, domiciliato presso la sede dell'Ente, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n.____ del _____ ed autorizzata, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____, alla sottoscrizione della presente convenzione

## E

l'Automobile Club d'Italia, di seguito denominato ACI, con sede in Via Marsala 8, 00185 Roma, codice fiscale 00493410583, partita IVA 00907501001, rappresentato dal dr. Salvatore Moretto, nato a Milano il 20 luglio 1962, Direttore del Servizio gestione Tasse Automobilistiche, domiciliato presso la sede dell'Ente in qualità di procuratore speciale – giusta procura speciale autenticata nelle firme dal notaio Raimondo Zagami di Roma il 5 Luglio 2012 repertorio n. 1830 raccolta 960 – del Presidente ACI Ing. Angelo Sticchi Damiani legale rappresentante dell'Ente in virtù dei poteri di cui all'art. 21 dello Statuto dell'ACI,

## PREMESSO

a) che la legge 449/97, "misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", all'art. 17, comma 10, stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 1999, la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali siano demandati alle regioni a statuto ordinario e svolti con le modalità stabilite con decreto da emanarsi a cura del Ministero delle Finanze;



fonte: http://burc.regione.campania.it

b) che il Decreto Ministeriale 418/98, all’art. 2, comma 1, stabilisce che il controllo e la riscossione delle tasse automobilistiche sono effettuati direttamente dalle regioni, “anche ricorrendo all’istituto giuridico dell’avvalimento”;

c) Ai sensi dell’Art. 15 L. 241/1990 “Accordi fra pubbliche amministrazioni” è normato che ”1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

d) che la Legge Regionale n. 16 del 07/08/2014 al comma 121 dell’articolo 1 stabilisce che: “Per la gestione della tassa automobilistica la Giunta regionale è autorizzata a stipulare con l’Automobile Club d’Italia, riconosciuto con legge 20 marzo 1975, n. 70 (Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente) ente pubblico non economico preposto a servizi di pubblico interesse, apposita convenzione, di durata triennale, per lo svolgimento delle attività inerenti l’applicazione del tributo.”

e) che con delibera della Giunta Regionale n. 460 del 16/10/2014 la Regione ha deciso di stipulare una convenzione per il triennio 2015-2017 con l'Automobile Club d’Italia per lo svolgimento delle attività relative all’applicazione della tassa automobilistica.

f) che con delibera della Giunta Regionale numero ____ del _____ è stato approvato lo schema di accordo convenzionale per il rapporto di avvalimento, nel quale sono elencate e disciplinate le attività che la Regione intende affidare all’ACI per la gestione della tassa automobilistica della durata di anni tre eventualmente rinnovabile per pari durata alle condizioni e modalità ivi previste;

g) che con delibera del Comitato Esecutivo del _____ l'Automobile Club d’Italia ha approvato lo schema di convenzione con per il triennio 2015-2017 con la Regione Campania per lo svolgimento delle attività relative all’applicazione della tassa automobilistica.

h) che l'ACI, ente pubblico non economico, dispone della necessaria organizzazione amministrativa e strumentale e della esperienza pluriennale di gestione del servizio e detiene le tecnologie idonee a garantire la continuità del servizio stesso in corrispondenza con le aspettative regionali;

i) che l'ACI è disposto a garantire, alla Regione, attraverso le proprie strutture centrali e periferiche, la gestione delle attività strumentali alle funzioni di



fonte: http://burc.regione.campania.it

riscossione e controllo delle tasse automobilistiche, assicurando al contempo i necessari e connessi servizi accessori, finalizzati alla verifica del regolare assolvimento dell'obbligo tributario, nonché i servizi di assistenza e consulenza ai contribuenti;

Tutto ciò premesso, che costituisce patto, quale parte integrante e sostanziale Convenzione, le Parti convengono quanto segue

## Articolo 1

## Attività oggetto della convenzione

**1.1** Le attività per il cui esercizio la Regione si avvale dell'ACI, a regime, sono le seguenti:

A. Gestione ed aggiornamento degli archivi regionali
B. Organizzazione e gestione dei collegamenti telematici
C. Riscossione
D. Supporto operativo alla gestione contabile
E. Controllo di merito
F. Gestione delle comunicazioni ai contribuenti in sede di scadenza (note di cortesia) precontenzioso (avvisi bonari) e contenzioso (avvisi di accertamento) ante cartelle
G. Organizzazione e gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti
H. Gestione delle istanze di rimborso
I. Gestione delle esenzioni
J. Gestione delle sospensioni di imposta
K. Servizi accessori di assistenza e consulenza
L. Gestione delle attività di cortesia, precontenzioso e contenzioso (avvisi di accertamento) e di supporto al recupero coattivo (ruoli esecutivi)
M. Gestione delle attività ai sensi dell'articolo 96 CdS (Radiazioni d'Ufficio)
N. Gestione delle attività di notifica e rendicontazione degli avvisi di accertamento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**1.2** Le attività per il cui esercizio la Regione si avvale dell'ACI, propedeutiche alla gestione ordinaria e per il recupero delle attività pregresse avviate alla data del 31.12.2014, sono le seguenti:

A. Predisposizione ed attuazione del costitutivo regionale e degli archivi operazionali della tassa automobilistica regionale;

B. Posizioni debitorie aa. ii. precedenti all'anno 2013

C. Organizzazione e gestione dei collegamenti telematici

D. Gestione documentale, definizione, aggiornamento e caricamento archivi, delle memorie difensive e delle istanze di parte (rimborsi, esenzioni e sospensioni), cartacee e/o digitali, in giacenza presso Regione

E. Formazione e addestramento, organizzazione e gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti

**1.3** La Regione si avvale di ACI nella sua integrale configurazione federativa.

## Articolo 2

## Attività a regime

### 2.1 Gestione ed aggiornamento degli archivi Regionali a regime

#### 2.1.1 Ruolo tributario

a. L'ACI collabora alla gestione, aggiornamento e implementazione dell'archivio regionale delle tasse automobilistiche, secondo quanto previsto all'art. 5, comma 1 e successivi, del decreto ministeriale 418/98, provvedendo al contestuale aggiornamento dell'archivio nazionale, in ottemperanza allo stesso decreto ministeriale 418/98, secondo le procedure e le modalità definite nel protocollo d'intesa di cui al sopra citato decreto, nonché in coerenza con le disposizioni normative Regionali;

b. L'ACI provvede alla validazione di tutti i dati presenti sul ruolo tributario, anche sulla base di standard concordati tra la Regione e l'organismo di gestione del protocollo d'intesa, di cui alla lettera precedente;

c. Il ruolo sarà gestito secondo le indicazioni della Regione, nonché secondo quanto disposto dall'organismo di gestione di cui alla precedente lettera b), per quanto concerne i flussi informativi tra i soggetti interessati, con l'obiettivo



fonte: http://burc.regione.campania.it

di garantire agli archivi regionali omogeneità di impianto, aggiornamento e gestione in un quadro unitario;

d. L'ACI provvederà altresì alle necessarie personalizzazioni dell'archivio in quanto compatibili con le precedenti lettere a), b) e c).
e. L'archivio, come sopra costituito, è di esclusiva proprietà regionale e la Regione ne ha la piena e incondizionata disponibilità; l'ACI assicura il pieno accesso all'archivio, a tutti i soggetti, pubblici e privati, individuati dalla Regione.
f. Per assicurare le attività di cui ai punti precedenti, la Regione metterà a disposizione le proprie banche dati, integrando i flussi informativi resi disponibili tramite gli archivi nazionali allestiti da parte dell'Agenzia delle Entrate/SOGEI ovvero tramite altre fonti.
g. ACI fornirà, a richiesta della Regione, la replica del ruolo regionale secondo formati e tracciati condivisi con Regione a partire dal 2° anno di gestione.

### 2.1.2 Archivio versamenti

L'archivio dei versamenti sarà costituito dai dati provenienti in via telematica, utilizzando tracciati record compatibili con l'archivio regionale di cui all'art. 2.1.1 lettera a) o in altre forme dai soggetti abilitati alla riscossione. L'ACI provvede inoltre al caricamento ed all'abbinamento dei versamenti non effettuati mediante calcolo e aggiornamento contestuale degli archivi regionali (bonifici bancari e postali e versamenti postali offline). Costituiscono parte integrante dell'archivio i dati relativi alle risultanze dei pagamenti derivanti dall'attività di pre-contenzioso e contenzioso tributario. I versamenti registrati in sede di campagna di avviso di accertamento pagamenti (fatti sul 34198168 o in altra modalità) non saranno oggetto di fornitura all'archivio nazionale.

### 2.1.3 Archivio esenzioni

L'ACI provvederà alla gestione dell'archivio delle esenzioni, di cui al punto 2.9 successivo.

## 2.2 Organizzazione e gestione dei collegamenti telematici

L'ACI cura l'organizzazione e la gestione dei collegamenti telematici e dei flussi informativi tra la Regione, gli intermediari della riscossione che riscuotono in



fonte: http://burc.regione.campania.it

connessione telematica con l'archivio regionale, ed il gestore dell'archivio nazionale.

### 2.3 Intermediari della riscossione a regime

Sono intermediari della riscossione, per conto della Regione:

a) Le Delegazioni AC;
b) I Tabaccai autorizzati;
c) Le Poste Italiane;
d) Le Agenzie e gli Studi di consulenza automobilistica autorizzati;
e) L'ACI;
f) Eventuali altri soggetti che la Regione potrà autorizzare in forza di disposizioni normative e/o regolamentari statali o regionali.

### 2.4 Riscossione a regime

#### 2.4.1 Riscossione ordinaria

1. Con riferimento ai soggetti di cui alle lettere "a)" ed "e)" del precedente punto 2.3 (Delegazioni AC e ACI), l'ACI assicura e garantisce il monitoraggio del servizio di riscossione e il corretto riversamento contabile delle somme incassate a titolo di tributo, sanzione ed interessi.
2. Le Delegazioni AC provvedono al servizio di riscossione ai sensi del DM 13/09/1999, in connessione telematica con l'archivio Regionale e, con riferimento al riversamento degli importi incassati, secondo le disposizioni del presente testo di convenzione.
3. L'ACI provvede al servizio di riscossione tramite internet mediante il servizio denominato "Bollonet" e tramite ATM ed Internet Banking. In tal caso, i costi aggiuntivi derivanti dall'uso di internet, dell'ATM e dell'Internet banking e dalla diversa organizzazione del servizio sono posti a carico degli utenti. ACI e Regione potranno concordare ulteriori diverse forme di riscossione, le cui modalità saranno trattate in apposito addendo convenzionale.
4. L'ACI garantisce il costante aggiornamento delle procedure di riscossione utilizzate dai soggetti collegati con l'archivio regionale sulla base delle normative o dei regolamenti statali e regionali.



fonte: http://burc.regione.campania.it

5. L’ACI gestisce, on-line e presso propri sportelli e/o delegazioni, anche avvalendosi della collaborazione di agenzie e studi di consulenza autorizzati alla riscossione dalla Regione (operatori professionali regolamentati dalla Legge 264/1991) anche raggruppate in reti e/o associazioni e/o società e/o poli e/ macropoli, la riscossione degli importi richiesti ai contribuenti in sede di nota di cortesia, avviso bonario e di avviso accertamento ivi comprese le spese e diritti di notifica. Al fine di migliorare la qualità del servizio di riscossione offerto dai Poli Telematici ai PdR ed avere un’integrazione migliore con l’archivio regionale, ACI realizzerà entro il primo anno di gestione, un protocollo specifico che consenta, esclusivamente con la gestione on-line, di sviluppare ed erogare le seguenti funzionalità: a) Il calcolo con plurime modalità di interrogazione (a titolo esemplificativo: richiesta ed interrogazione con indicazione della sola targa, richiesta ed interrogazione mediante integrazione con dati dichiarati dalla parte), b) la comunicazione del versamento a valle della riscossione, c) La possibile comunicazione dell’annullamento del versamento.

6. ACI predispone i dati per i RID/SDD da emettere a cura della Regione per tutti i riscossori, diversi dai soggetti di cui alle lettere “a)” ed “e)” del precedente punto 2.3 (Delegazioni AC e ACI), che riscuotono in connessione con gli archivi regionali mediante ACI; per tutti i riscossori di cui alle lettere “a)” ed “e)” del precedente punto 2.3 (Delegazioni AC e ACI), che riscuotono in connessione con gli archivi regionali mediante ACI, ACI predispone i dati per le SDD da emettere a cura della Regione fino all’entrata in operatività del sistema RID Veloce centralizzato.

### 2.4.2 Riscossione in sede di accertamento

L’ACI gestisce, anche avvalendosi della collaborazione dei soggetti autorizzati alla riscossione in connessione con l’archivio regionale, singolarmente e/o raggruppati in reti e/o associazioni e/o società e/o poli e/o macropoli suoi convenzionati, la riscossione on-line presso gli sportelli abilitati, degli importi richiesti ai contribuenti in sede di nota di cortesia, di avviso bonario e avviso di accertamento ivi comprese sanzioni, interessi ed eventuali rimborsi spese di notifica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 2.4.3 Riversamenti

Premesso che, col sistema RID veloce centralizzato operativo entro il 30.04.2015, l'ACI provvede a prelevare con cadenza giornaliera (giorno T+1) a mezzo RID/SDD bancario le somme incassate dalle proprie Delegazioni AC (fisiche e virtuali) a titolo di tassa automobilistica, sanzioni ed interessi:

a. ACI provvede ad inviare direttamente alla Regione, entro il mercoledì successivo alla settimana contabile di riferimento (Lun-Dom), il flusso delle "n" disposizioni RID/SDD ovvero una unica disposizione RRID/SDD complessiva (a seconda delle intese con Regione) a carico dell'ACI di importi pari al riscosso settimanale da ogni singola Delegazione AC (anche virtuale), ovvero provvede, su richiesta di Regione, a riversare gli importi mediante un unico bonifico bancario il giovedì con esecuzione/valuta del venerdì;
b. Le somme relative alle tasse automobilistiche riscosse e contabilizzate con i sistemi di riscossione messi a disposizione da ACI, non prelevate dalla Regione per mancanza fondi, sono riversate da ACI, al termine delle procedure di recupero bonario attivate da ACI nei confronti della Delegazione AC e comunque non oltre 90 giorni dalla data contabile del RID/SDD andato insoluto.
c. Alla regolarizzazione delle relative posizioni dovrà procedersi tramite versamento con bonifico bancario. L'insoluto comporta, a carico della Delegazione AC, da parte di ACI, la sospensione dal servizio con effetto immediato fino alla completa regolarizzazione della posizione contabile o la revoca.
d. Il provvedimento di contestazione è emanato dall'ACI con obbligo di notizia nei confronti della Regione al momento dell'adozione del provvedimento stesso, salvo la facoltà della Regione di sostituirsi ad ACI nel caso di inerzia. L'ACI persegue l'incasso dell'intero credito regionale.
e. Costituiscono adempimenti propedeutici per la attivazione del sistema Rid veloce centralizzato, da pianificare congiuntamente tra ACI e Regione:
   A cura di Regione: lo svincolo delle polizze fideiussorie rilasciate ed in essere in favore di Regione a garanzia del riversamento degli importi incassati dalle Delegazioni AACC;



fonte: http://burc.regione.campania.it

A cura di ACI: la acquisizione del mandato di pagamento bancario SEPA per l'erogazione degli addebiti Rid/SDD e gli ulteriori adempimenti tecnico-organizzativi nei confronti della Delegazione PdR.

f. L'ACI potrà, previa autorizzazione della Regione, estendere tale modalità di riversamento anche ad agenzie e studi di consulenza operatori professionali regolamentati dalla Legge n. 264/1991) anche raggruppati in reti e/o associazioni e/o società e/o poli e/o macropoli, suoi e/o convenzionati.
g. ACI e Regione cooperano, anche per ambiti di sperimentazione e progettualità, per una sempre maggiore estensione dell'uso della moneta elettronica in sede di riscossione.

### 2.5 Supporto operativo alla gestione contabile a regime

Tale attività consiste:

a. nella contabilizzazione, controllo e riversamento alla Regione delle somme direttamente incassate dalle Delegazioni AC e dall'ACI;
b. nel riscontro contabile dei dati dei versamenti ricevuti dagli altri intermediari della riscossione collegati on line agli archivi regionale mediante ACI;
c. nella predisposizione dei quadri contabili derivanti dal trattamento dei dati di tutti i versamenti effettuati e nell'invio alla Regione;

#### 2.5.1 Controllo di merito a regime

Il controllo di merito consiste nella verifica incrociata tra ruolo tributario, archivio dei versamenti, archivio delle sospensioni ed archivio delle esenzioni di imposta, al fine di promuovere il tempestivo accertamento delle eventuali evasioni totali o parziali del tributo, il recupero delle minori somme versate, la correzione degli errori formali commessi nell'espletamento delle singole operazioni di pagamento. Il controllo di merito è effettuato nei tempi e con le modalità condivise tra ACI e Regione.

### 2.6 Gestione delle comunicazioni ai contribuenti in sede di scadenza (note di cortesia), precontenzioso (avvisi bonari) e contenzioso (avvisi di accertamento) ante cartella a regime



fonte: http://burc.regione.campania.it

a. L’ACI, previa pianificazione condivisa con la Regione, per favorire l’adempimento spontaneo, regolare e tempestivo dell’obbligazione tributaria, e per garantire il massimo e puntuale aggiornamento del ruolo regionale:
   - Elabora ed individua le posizioni in scadenza per le periodicità di Gennaio, Febbraio, Maggio, Agosto e Settembre;
   - Produce e postalizza in favore dei contribuenti (persone fisiche e giuridiche con posizione esigibile), le note informative sulla scadenza del termine utile di versamento della tassa automobilistica regionale denominate “note di cortesia”, sulla base di apposita e condivisa pianificazione in merito a tempi, soggetti destinatari, modalità di servizio e composizione grafica;
   - Produce ed invia in favore dei contribuenti (persone fisiche e giuridiche con posizione esigibile), sms e mail informativi sulla scadenza del termine utile di versamento della tassa automobilistica regionale mediante il servizio “ricorda scadenza” al quale i contribuenti potranno iscriversi mediante accesso al sito ACI e Regione (attraverso link su Aci);
   - L’ACI cura ed espleta altresì le richieste di aggiornamento sul ruolo regionale (bonifiche) che dovessero pervenire dai contribuenti, previa idonea documentazione;
   - L’ACI cura l’acquisizione delle comunicazioni inesitate provvedendo anche mediante collegamenti e/o archivi messi a disposizione dalla Regione, alla eventuale e successiva bonifica anagrafica per le successive correzioni/aggiornamenti e postalizzazioni.
b. L'ACI, attraverso il controllo di merito identificherà:
   - i versamenti omessi;
   - i versamenti insufficienti e/o tardivi**;**
c. Al compimento delle operazioni di cui alla precedente lettera b), l'ACI provvederà, previa autorizzazione della Regione, ad inviare ai contribuenti che risultino non in regola con il pagamento, in base al controllo di cui al punto b) precedente:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- un questionario informativo denominato ai fini interni “Avviso Bonario”, invitandoli alla regolarizzazione della posizione debitoria o all'esibizione, produzione o trasmissione dei documenti comprovanti l'eventuale erronea contestazione;
- una comunicazione formale di accertamento dell’irregolarità della posizione, denominata “avviso di accertamento”, invitandoli alla regolarizzazione della posizione debitoria o all'esibizione, produzione o trasmissione dei documenti comprovanti l'eventuale erronea contestazione;

d. L’esito dell’esame delle contestazioni promosse dai contribuenti che siano risultati, ai sensi del presente articolo, non in regola con i pagamenti può essere comunicato all’interessato a richiesta della Regione, alternativamente o congiuntamente per le posizioni confermate ovvero annullate, con nota scritta denominata “Esito avviso bonario” ovvero “Esito avviso accertamento”.

## 2.7 Organizzazione e gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti a regime

a. L’ACI cura la realizzazione, organizzazione e gestione di un adeguato sistema di assistenza diretta ai contribuenti, distribuito sul territorio ed in grado di assicurare dettagliate e corrette informazioni sia di carattere generale, in sede di pagamento, sulle scadenze e gli importi delle tasse per singola tipologia di veicolo, sia di carattere specifico, come la consulenza e l’assistenza relative alle posizioni fiscali, ai pagamenti, all’invio del questionario informativo. Le attività di assistenza sono erogate, oltre che dalla Regione direttamente, anche per il tramite di ACI utilizzando le proprie strutture ed il proprio personale dell’Area Metropolitana di Napoli e delle Unità e degli Uffici territoriali e per il tramite degli Studi di Consulenza autorizzati ai sensi della Legge 264/91 raggruppate in reti e/o associazioni e/o società e/o poli e/o macropoli sulla base delle direttive e con i livelli di servizio condivisi con la Regione. ACI assume la gestione amministrativa, operativa ed economica, garantisce assistenza ed il rispetto delle direttive e dei livelli di servizio definiti dalla Regione, effettua



fonte: http://burc.regione.campania.it

i controlli di qualità e garantisce la formazione e l'addestramento in fase di avvio, di distribuzione di nuove procedure o di entrata in vigore di sostanziali modificazioni normative ed in relazione alle specifiche esigenze dei servizi erogati, subentrando, in luogo di Regione Campania, al rapporto convenzionale 2014-2016 in essere tra Regione Campania e Macropoli (Convenzione per l'implementazione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per conto della Regione Campania da parte dei soggetti autorizzati ai sensi della legge n. 264/91 – Decreto Dirigenziale 178 del 11.12.2013), fatta salva la facoltà di modificare e/o estinguere il suddetto rapporto e regolando il rapporto sulla base di altra convenzione ACI-Macropoli, e/o rinnovare la convenzione oggetto di subentro, in accordo con le parti aderenti (Macropolo); a tal fine possono essere congiuntamente definiti e tenuti specifici percorsi di monitoraggio e verifica anche presso le sede degli Studi di Consulenza autorizzati ai sensi della Legge 264/91 ed abilitati ai servizi di assistenza al contribuente in materia di tassa automobilistica ai sensi della presente convenzione;

b. L'ACI provvede inoltre, su istanza di parte, alla verifica dei versamenti presenti a sistema ed al rilascio di attestati di pagamento su richiesta e con costo a carico dei richiedenti. Resta inteso che dette attestazioni di pagamento non sono producibili ed utilizzabili dall'utente ai fini delle richieste di rimborso e di allineamenti dei pagamenti;
c. L'ACI cura, con la cooperazione della Regione, sessioni periodiche di formazione ed addestramento, nel numero di 2 annue, in favore della propria Rete, degli Studi di consulenza abilitati dalla Regione al servizio di assistenza ai contribuenti;
d. Su richiesta della Regione e/o all'evidenziarsi di criticità relative alla modalità di istruzione e definizione di talune fattispecie di lavorazione, l'ACI e la Regione concordano un piano straordinario di formazione ed addestramento;
e. L'ACI e la Regione definiscono, in sede di tavolo tecnico congiunto, l'istituzione di adeguati e condivisi piani di controlli e monitoraggio della performance e della qualità prestazionale aventi ad oggetto i servizi di assistenza sul territorio erogati dalle Delegazioni AC e dagli Studi di



fonte: http://burc.regione.campania.it

consulenza e Agenzie autorizzati ai sensi della L. 246/1991 abilitati dalla Regione ai servizi tasse auto.

f. L'ACI adotta metodologie di comunicazione, monitoraggio e di controllo finalizzate alla uniformità di trattamento delle singole fattispecie nell'ambito della intera Rete di operatori che erogano servizi in favore dei contribuenti. A tal fine possono definirsi, congiuntamente tra ACI e Regione, interventi anche su singoli Punti di Servizio, al fine di monitorare e verificare la corretta adozione delle istruzioni impartite dalla Regione in merito alle attività di assistenza da erogare.

### 2.8 Supporto nella gestione delle istanze di rimborso a regime

L'attività di gestione delle istanze di rimborso è assicurata ed effettuata, in piena cooperazione a) dalla Regione e b) dall'ACI ed i propri Automobile Club federati della Regione. La Regione avvalendosi dei propri Uffici Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, e l'ACI su delega della Regione, avvalendosi della propria Area Metropolitana di Napoli e degli Uffici Territoriali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno e degli Automobile Club Provinciali di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno (enti pubblici non economici), in base alla pianificazione e profilazione delle attività condivise con Regione, ciascuno nella propria autonomia gestionale ed organizzativa di processo, avvalendosi delle piattaforme SW messe a disposizione da ACI:

- raccolgono le istanze dei contribuenti dirette ad ottenere il rimborso totale o parziale del tributo;
- ne curano l'istruttoria e ne predispongono apposita e motivata relazione istruttoria, anche tramite le altre strutture autorizzate ed abilitate al servizio di rimborso.

ACI provvede quindi ad elaborare e fornire alla Regione la distinta elettronica delle istanze di rimborso accolte da Regione ed ACI, secondo tempistiche condivise, proponendo l'adozione dei relativi provvedimenti che saranno comunicati ai contribuenti, direttamente dalla Regione, ovvero indirettamente da ACI sulla base di testi approvati dalla Regione mediante l'attività di produzione, stampa e postalizzazione delle lettere di risposta agli Utenti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

ACI e Regione, nelle attività di istruzione e definizione delle istanze, curano l'inserzione del rimborso nel ruolo tributario dell'archivio regionale; Il rimborso della tassa automobilistica, nel caso di versamenti doppi, è possibile esclusivamente mediante presentazione delle ricevute in originale dei due pagamenti, ovvero mediante l'attestazione di pagamenti di cui all'articolo 2.7 lettera b) accompagnata dalla denuncia di smarrimento in originale ovvero altro evento che generi la indisponibilità del documento originale.

## 2.9 Gestione delle Esenzioni a regime

a. Con riferimento al regime fiscale dei veicoli storici, la Regione autorizza l'ACI al rilascio delle attestazioni e certificazioni di storicità dei veicoli ultraventennali di particolare interesse storico e collezionistico, ai sensi della normativa vigente al tempo di esecuzione delle attività. Tali attestazioni e certificazioni sono validi ai fini dell'applicazione ai veicoli interessati dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.
b. L'attività di gestione delle domande di esenzione dei disabili e dei veicoli in regime esente e/o speciale è assicurata ed effettuata, in piena cooperazione a) dalla Regione e b) dall'ACI ed i propri Automobile Club federati della Regione. La Regione avvalendosi dei propri Uffici Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, e l'ACI su delega della Regione, avvalendosi della propria Area Metropolitana di Napoli e degli Uffici Territoriali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno e degli Automobile Club Provinciali di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno (enti pubblici non economici), in base alla pianificazione e profilazione delle attività condivise con Regione, ciascuno nella propria autonomia gestionale ed organizzativa di processo, avvalendosi delle piattaforme SW messe a disposizione da ACI, ricevono ed istruiscono le domande di esenzione dei disabili e dei veicoli in regime esente e/o speciale presentate dai Contribuenti, provvedendo ai necessari aggiornamenti degli archivi regionali. Le Strutture operative provvedono alla definizione delle istanze di esenzione, custodendone la documentazione e garantendone la riservatezza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.10 Gestione delle sospensioni di imposta a regime

a. L'ACI per la ricezione delle domande presentate a termini di legge dai contribuenti, cura la gestione dei permanenti regimi speciali delle tasse automobilistiche, costituiti in ragione di particolari condizioni di agevolazione tributaria;
b. Gli esercenti autorizzati alla rivendita dei veicoli dovranno inviare i registri di carico e scarico, in formato elettronico, direttamente ad ACI o per il tramite delle Delegazioni AC o degli altri soggetti autorizzati e convenzionati con ACI;
c. ACI e Regione provvedono a sviluppare, entro 12 mesi dall'avvio della convenzione, una procedura ed un servizio on line in favore dei soggetti abilitati ed attivi per la rivendita dei veicoli nell'ambito del quale:
    - A mezzo Posta Elettronica Certificata o altra procedura on line i rivenditori possano comunicare all'ACI, in formato elettronico lavorabile ovvero mediante flussi (excel, txt, o altro da definire) ed informato cartaceo scansionato l'elenco dei veicoli in entrate ed in uscita dal regime di sospensione per la rivendita;
    - A mezzo pagamento on line sia possibile provvedere alla riscossione dei diritti fissi da riconoscersi a Regione a carico dei soggetti rivenditori di veicoli, mediante la generazione di un numero univoco di pratica di lista (riscossione a lista di elenco rivendite) assegnato alla singola lista in corso di caricamento.
d. L'ACI, per i primi 12 mesi di attività, su richiesta della Regione, per la ricezione delle domande presentate a termini di legge dai contribuenti, cura la gestione dei permanenti regimi speciali delle tasse automobilistiche, costituiti in ragione di particolari condizioni di agevolazione tributaria, previo l'affiancamento operativo effettuato su disposizioni della Regione, mediante conduzione delle funzionalità del servizio e applicativo SOSTAR in uso alla Regione.

## 2.11 Servizi accessori di assistenza e consulenza a regime

a. La Regione può avvalersi degli Automobile Club Provinciali della Regione per le attività di divulgazione delle informazioni sulla normativa che regola



fonte: http://burc.regione.campania.it

la tassa automobilistica e per l'attivazione di call center locali. I costi dell'eventuale affidamento sono determinati in accordo tra le parti (ACI e Regione);

b. L'ACI predispone e gestisce un apposito servizio che consente al contribuente la prenotazione della scadenza di pagamento delle tasse automobilistiche provinciali via posta elettronica ed sms denominato "ricorda la scadenza", il quale consente al contribuente che si prenota di ricevere, via posta elettronica o tramite apposito messaggio sms sul cellulare, informazioni in merito a scadenze ed importi delle tasse automobilistiche dei propri mezzi. Questo servizio è a disposizione della Regione, previa autorizzazione richiesta ai Contribuenti al momento dell'iscrizione a mezzi sito web ACI, anche per l'invio di messaggi informativi in materie ed argomenti diversi dalle tasse automobilistiche.

c. ACI, entro 18 mesi dalla costituzione dell'archivio regionale, sviluppa e mette a disposizione un servizio on line per i cittadini denominato "portale del contribuente automobilistica" tramite il quale il contribuente, a mezzo sito e a mezzo "app" per smartphone e tablet, previa procedura di registrazione controllo e verifica da concordarsi tra le parti, possa consultare:
   - Elenco delle targhe e tipo veicoli a sé intestati;
   - Scadenze ordinarie della tassa automobilistica per i veicoli di cui sopra;
   - Pagamenti/versamenti caricati in archivio regionale;
   - Rilievi emessi per pagamento omessi, insufficienti e/o irregolari.

### 2.12 Gestione delle attività di cortesia, precontenzioso e contenzioso (avvisi di accertamento) e di supporto al recupero coattivo (ruoli esecutivi) a regime

a. Attività di cortesia. L'ACI, a seguito della emissione delle "Note di cortesia", assicura l'erogazione di un adeguato servizio di informazione ed assistenza ai Contribuenti, anche mediante effettuazione, su richiesta/istanza di parte e previa acquisizione delle opportuna documentazione amministrativa, delle necessarie bonifiche in archivio regionale;



fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Precontenzioso. L'ACI, a seguito della emissione di "Avvisi bonari", cura tutte le attività connesse all'azione di precontenzioso provvedendo all'istruttoria delle memorie difensive presentate dai contribuenti avverso i medesimi Avvisi, aggiornando gli archivi regionali e trasmettendo le risultanze delle stesse alla Regione che formalmente adotta la decisione. L'ACI fornisce inoltre, la rendicontazione separata delle attività compiute;

c. Contenzioso in accertamento. L'ACI, in seno all'attività di accertamento tributario, mediante controllo di merito, provvede alla individuazione delle posizioni accertabili ed alla successiva formazione degli avvisi di accertamento ai fini della notifica/postalizzazione. L'ACI, a seguito della emissione di "Avvisi di accertamento", cura tutte le attività connesse all'azione di accertamento provvedendo all'istruttoria delle memorie difensive presentate dai contribuenti, aggiornando gli archivi regionali e trasmettendo le risultanze delle stesse alla Regione che formalmente adotta la decisione. L'ACI fornisce inoltre, la rendicontazione separata delle attività compiute;

d. Attività di supporto in sede di recupero coattivo. L'ACI, terminata la fase accertativa, individua le posizioni da iscrivere nei ruoli esecutivi, e per ciascuna posizione indica codice fiscale, cognome, nome, sesso, il luogo e la data di nascita, per le persone fisiche; la denominazione, la ragione sociale o la ditta e la sede per i soggetti diversi dalle persone fisiche; gli importi da iscrivere a ruolo specificando le somme relative a tassa, sanzione, interessi e diritti di notifica, gli estremi dell'atto di accertamento e la relativa data di notifica. Dopo la notifica delle cartelle di pagamento, effettuata dalla Regione o sue strutture operative anche delegate, ACI si impegna:

   - a ricevere, a gestire e ad istruire per il tramite delle proprie strutture e dietro rilascio di apposita ricevuta, le domande di autotutela presentate dai contribuenti ai quali sono state notificate le cartelle esattoriali relative alla tassa automobilistica regionale;
   - ad effettuare l'istruttoria delle pratiche ricevute, comunicando alla Regione le liste digitali dei discarichi totali e parziali e la relativa



fonte: http://burc.regione.campania.it

motivazione. A tale fine provvede a trasmettere secondo le modalità stabilite dalle apposite disposizioni normative – almeno mensilmente – gli sgravi effettuati nel trimestre precedente, con invio di tale elenco alla Regione o altro soggetto a ciò preposto;

- ad inviare le lettere di comunicazione ai contribuenti dell'avvenuto discarico totale o parziale e dell'eventuale importo residuo ancora da corrispondere, sulla base della conferma di esito pervenuta da parte della Regione o del Soggetto a ciò delegato;
- a comunicare ai contribuenti il motivo di diniego dell'annullamento richiesto, sulla base della conferma di esito pervenuta da parte della Regione o del Soggetto a ciò delegato;
- ad effettuare l'istruttoria delle pratiche in tempi brevi e comunque entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda da parte dei contribuenti.

### 2.13 Gestione delle attività ai sensi dell'articolo 96 CdS (Radiazioni d'ufficio) a regime

a. Ai fini degli adempimenti e dell'organizzazione delle attività inerenti all'applicazione della procedura prevista dall'articolo 96 del Codice della Strada (Radiazioni d'Ufficio), la Regione potrà avvalersi delle procedure, delle strutture e dei servizi dell'ACI, sulla base di apposita pianificazione e condivisione delle attività. A tal fine ACI:

   - Provvede, sulla base delle indicazioni ricevute dalla Regione, alla verifica delle posizioni tributarie risultanti non regolarizzate per almeno un triennio consecutivo con le risultanze degli archivi PRA;
   - Elabora, sulla base dell'esito dell'operazioni di cui al punto precedente, i flussi e l'elenco delle posizioni tributarie per le quali si può avviare la procedura di cancellazione d'ufficio ai sensi dell'Articolo 96 del C.d.S., dandone comunicazione alla Regione;
   - Provvede ad inviare comunicazione scritta della irregolarità della posizione tributaria del veicolo e dell'avvio dei termini per la



fonte: http://burc.regione.campania.it

cancellazione d'ufficio agli intestatari di veicoli interessati, a mezzo raccomandata a/r il cui esito di invio sarà archiviato otticamente;

- Provvede all'acquisizione delle memorie difensive e dell'eventuale prova dell'avvenuto pagamento presentate dai proprietari dei veicoli cui è stata notificata la richiesta dei motivi dell'inadempimento, ed adotta gli atti definitori necessari all'espletamento della formalità;
- Sulla base delle risultanze delle attività di cui ai punti precedenti, l'ACI darà comunicazione al competente ufficio del Dipartimento dei Trasporti per il ritiro d'ufficio delle targhe e della carta di circolazione tramite gli organi di polizia, con le modalità stabilite con decreto del Ministero delle Finanze sentito il Ministro dei Trasporti, ed alla Regione.

Le attività del presente articolato sono soggette a modifica ed integrazione sulla base di specifico accordo operativo ACI-Regione.

**2.14 Gestione delle attività di notifica e rendicontazione degli avvisi di accertamento a regime**

ACI, anche mediante collaborazioni o affidamento a terzi, previa delega della Regione, provvede alla gestione dei servizi di notifica degli avvisi di accertamento a mezzo raccomandata a. r., e nello specifico provvede:

- alla elaborazione delle posizioni e alla generazione della apposita distinta di notifica comprensiva dei numeri identificativi di raccomandata e di ricevuta di ritorno;
- alle attività di stampa e consegna al service di notifica di tutte le comunicazioni prodotte ed assemblate sulla base delle specifiche grafiche e di contenuto indicati dalla Regione;
- alla supervisione e monitoraggio delle attività di notifica;
- alla rendicontazione degli esiti avvisi di accertamento, alla scansione e catalogazione ed alla conservazione ottica e fisica di tutta la documentazione cartacea generata dal processo di notifica postale.

## Articolo 3



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Attività propedeutiche

## 3.1 Predisposizione ed attuazione del costitutivo regionale e degli archivi operazionali della tassa automobilistica regionale

### 3.1.1 Ruolo tributario

a. L'ACI, sulla base della fornitura dati effettuata da SOGEI Spa (Società del Ministero dell'Economia e delle Finanze) su richiesta della Regione, sulla base delle verifiche effettuate mediante altri Registri ed Archivi Pubblici, e previo affiancamento operativo tecnico-organizzativo effettuato dall'affidatario del servizio a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale della Regione Campania sino alla data del 31.12.2014 da effettuarsi mediante modalità condivise tra i soggetti operanti ed oggetto di approvazione da parte della Regione, provvede alla costituzione dell'archivio informatico regionale (ruolo tributario) della tassa automobilistica con posizioni decorrenti al 01-01-2006. ACI provvede altresì alla gestione, aggiornamento e implementazione dell'archivio regionale delle tasse automobilistiche, secondo quanto previsto all'art. 5, comma 1 e successivi, del decreto ministeriale 418/98, provvedendo al contestuale aggiornamento dell'archivio nazionale, in ottemperanza allo stesso decreto ministeriale 418/98, secondo le procedure e le modalità definite nel protocollo d'intesa di cui al sopra citato decreto, nonché in coerenza con le disposizioni normative Regionali. ACI, in fase di transizione fino alla data del 30.06.2015, provvede altresì alla gestione, aggiornamento e implementazione dell'archivio regionale delle tasse automobilistiche previdente a quello di nuova costituzione e di cui sopra (ruolo tributario), secondo quanto previsto all'art. 5, comma 1 e successivi, del decreto ministeriale 418/98, secondo le procedure e le modalità definite nel protocollo d'intesa di cui al sopra citato decreto, nonché in coerenza con le disposizioni normative Regionali.
b. L'ACI provvede alla validazione di tutti i dati presenti sul ruolo tributario, anche sulla base di standard concordati tra la Regione e l'organismo di gestione del protocollo d'intesa, di cui alla lettera precedente;
c. Il ruolo sarà costituito e gestito secondo le indicazioni della Regione, nonché secondo quanto disposto dall'organismo di gestione di cui alla



fonte: http://burc.regione.campania.it

precedente lettera b), per quanto concerne i flussi informativi tra i soggetti interessati, con l'obbiettivo di garantire agli archivi regionali omogeneità di impianto, aggiornamento e gestione in un quadro unitario;

d. L'ACI provvederà altresì alle necessarie personalizzazioni dell'archivio in quanto compatibili con le precedenti lettere a), b) e c).
e. L'archivio, come sopra costituito, è di esclusiva proprietà regionale e la Regione ne ha la piena ed incondizionata disponibilità; l'ACI assicura il pieno accesso all'archivio, a tutti i soggetti, pubblici e privati, individuati dalla Regione;
f. Per assicurare le attività di cui ai punti precedenti, la Regione metterà a disposizione le proprie banche dati, integrando i flussi informativi resi disponibili tramite gli archivi nazionali allestiti da parte dell'Agenzia delle Entrate e del Dipartimento dei Trasporti.

**3.1.2 Archivio versamenti**

L'archivio dei versamenti sarà costituito con le modalità di cui al punto 2.1.2 sopra indicato.

**3.1.3 Archivio esenzioni**

L'ACI provvederà alla costituzione ed alla gestione dell'archivio delle esenzioni (PH e SE), alimentato sulla base dei dati e delle risultanze pervenute dal soggetto precedente affidatario dei servizio, con le modalità di cui ai punti 2.1.3 e 2.9 sopra indicati, e sulla base delle istruttorie e dei caricamenti risultanti dalla gestione delle istanze pregresse in attesa di lavorazione.

**3.1.4 Archivio sospensioni di imposta**

L'ACI provvederà alla costituzione ed alla gestione dell'archivio delle sospensioni per la rivendita esenzioni (regimi speciali), alimentato sulla base dei dati e delle risultanze pervenute dal soggetto precedente affidatario del servizio con le modalità di cui al punto 2.10 sopra indicato, e sulla base delle istruttorie e dei caricamenti risultanti dalla gestione delle istanze pregresse in attesa di lavorazione.

**3.1.5 Posizioni debitorie anni di imposta precedenti all'anno 2013**

Gestione lavorazioni e bonifiche pregressi. Premesso che nel corso dell'anno 2014 la Regione ha avviato a recupero in accertamento gli anni di imposta 2011 e 2012 avvisi accertamento, e che sono in corso le attività di gestione e istruzione



fonte: http://burc.regione.campania.it

e bonifica anche di avvisi e cartelle emessi/e e relativi ad anni di imposta antecedenti al 2011/2012, l'ACI, anche tramite gli altri soggetti abilitati ai servizi di assistenza: a) gestirà le istanze e le memorie difensive in attesa di definizione e trasmesse da Regione ovvero di nuova presentazione agli sportelli abilitati ai servizi di assistenza per gli anni di imposta antecedenti al 2013; b) gestirà, nel rispetto delle attribuzioni e dell'organizzazione di processo delineata di seguito, i ritorni postali per gli avvisi di accertamento anni di imposta 2011 e 2012; c) condurrà i sistemi e applicativi attualmente in uso a Regione per la gestione delle sentenze sino alla trasmigrazione su piattaforma Sinta.

L'ACI, mediante conduzione dell'applicativo SP1 che conterrà tutte le informazioni ed i dati necessari per la successiva lavorazione, bonifica, riscossione e aggiornamento del ruolo regionale e degli archivi operazionali, ovvero, anche a seguito dell'aggregazione dei dati nel nuovo archivio regionale e nei nuovi archivi operazionali mediante i propri sistemi applicativi, provvederà, previa messa a disposizione da parte dell'affidatario dei servizi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale della Regione Campania sino alla data del 31.12.2014, oltre che della piattaforma SP1 e delle sue funzionalità, della documentazione e dei dati/flussi inerenti tutte le posizioni avviate a notifica e recupero in accertamento per gli anni di imposta 2011 e 2012 in termini di avvisi emessi, avvisi lavorati/bonificati/modificati, avvisi incassati, per i dati digitalizzati secondo tracciati e formati condivisi:

- A completare l'istruttoria delle pratiche fornite in modalità digitale all'ACI ma "non oggetto di precedente lavorazione";
- Ad effettuare le necessarie operazioni di bonifica;
- A far confluire le risultanze della gestione del recupero nel nuovo archivio regionale e nei relativi operazionali (ove la lavorazione sia stata effettuata su SP1);

Le attività sono prese in carico, continuate ed avviate da ACI, sulla base di una relazione di servizio in cui l'affidatario dei servizi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale della Regione Campania sino alla data del 31.12.2014 indicherà:

- numero e gettito (tassa, sanzioni, interessi e spese di notifica) avvisi emessi distintamente per anno di imposta sino al 2012;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- numero e gettito (tassa, sanzioni, interessi e spese di notifica) avvisi incassati distintamente per anno di imposta, distintamente per canale di riscossione e data contabile di aggiornamento;
- numero ed elencazione delle bonifiche effettuate distinte per esito lavorazione alla data di chiusura lavorazione da concordarsi tra le parti;
- numero e dettaglio/tracciato memorie difensive trasmesse in formato digitale da lavorare/istruire/bonificare;
- numero e gettito (tassa, sanzioni, interessi e spese di notifica) avvisi e cartelle attivi/e (non annullati, non incassati, non da ricalcolare) distintamente per anno di imposta, alla data di lavorazione da concordare tra le parti, e per gli avvisi potenzialmente iscrivibili a ruolo;

Tutte le attività di tenore informatico indicate nell'elenco appena sopra dettagliato possono essere svolte direttamente ed in base all'affiancamento tra l'affidatario dei servizi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale della Regione Campania sino alla data del 31.12.2014 e l'ACI/AciInformatica, ed in tal caso una relazione congiunta sostituirà la relazione della presa in carico;

Gestione postale pregressi. Premesso che nel corso dell'anno 2014 la Regione ha avviato a recupero in accertamento gli anni di imposta 2011 e 2012 avvisi accertamento, e che sono in corso le attività di gestione delle rendicontazione esiti postali, L'ACI provvederà, per gli avvisi di accertamento anno di imposta 2011 e 2012, previa consegna del cartaceo e dei dati digitali da effettuarsi a carico del depositario/affidatario attuale ovvero della Regione delle giacenze alla data del 30.11.2014, e provvedendo a ritirare anche a mezzo terzi presso il CMP di Poste Italiane di Napoli tutta la documentazione in arrivo alla casella di posta denominata "TASSA AUTO CAMPANIA - C/O CMP TORINO ROMOLI ACCETTAZIONE GRANDI UTENTI VIA REISS ROMOLI 44/11 - 10148 TORINO" (appositamente riconvogliata su CMP NAPOLI):

- anche a mezzo terzi fornitori specializzati, al ritiro, allo stoccaggio ed alla archiviazione della documentazione, sino a mesi 3 successivi al termine della convenzione;
- alla costituzione ed alla alimentazione di un archivio digitale consultabile mediante procedura in web services contenente: a) solo ove lavorabili ed



fonte: http://burc.regione.campania.it

elaborabili ai fini del match, i pdf degli avvisi di accertamento come originariamente postalizzati e riprodotti in solo formato elettronico sulla base del testo base di grafica e dei dati e flussi file ricevuti; b) le immagini in pdf degli esiti postali: cartoline di ritorno, comunicazioni inesitate, comunicazioni con avvenuta giacenza, etc.; c) le statistiche e le rendicontazioni degli esiti assegnati dal fornitore del servizio postale; d) la lista degli atti postalizzati ma per i quali non si registrano ritorni per attivare le necessarie richieste di duplicazione atti.

Per consentire tali attività:

- Regione, anche tramite l'Affidatario del servizio in operatività sino al 31.12.2014, renderà disponibile all'ACI il materiale cartaceo e digitale da lavorare secondo le modalità organizzative che all'uopo saranno condivise;
- Regione, anche tramite l'Affidatario del servizio in operatività sino al 31.12.2014 e titolare della casella di posta denominata "TASSA AUTO CAMPANIA - C/O CMP TORINO ROMOLI ACCETTAZIONE GRANDI UTENTI VIA REISS ROMOLI 44/11 - 10148 TORINO", assicura che il gestore postale provvederà, già a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente convenzione ovvero anche prima, a mettere a disposizione per il ritiro presso il CMP di Napoli a cura dell'ACI/AciInformatica ovvero loro Delegati, tutta la documentazione in arrivo a detta casella di posta. In ogni caso le parti si attivano nei confronti del gestore della casella postale per la più efficiente operatività della transizione;
- Saranno messi a disposizione di ACI, come già condiviso in sede di incontri tecnico-organizzativi Regione-RT-ACI: le distinte elettroniche degli avvisi di accertamento postalizzati completi di numerazione di raccomandata a.r., le date e le quantità di avvisi postalizzzati per data, le immagini ed i tracciati degli avvisi generati e postalizzati (anche per la necessaria riconciliazione con le distinte elettroniche postali), i file le immagini scansionate ed i tracciati inerenti le lavorazioni di rendicontazione esiti e di scansione cartacei effettuati sino alla data di consegna del materiale cartaceo ovvero prima se appositamente concordato tra tutte le parti;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ACI verificherà altresì la fattibilità tecnica ed operativa per il caricamento delle immagini e dei file dati di rendicontazione postale messia disposizione da Regione in formato digitale anche per gli anni 2008-2009-2010.

### 3.2 Organizzazione e gestione dei collegamenti telematici Attività propedeutiche

a. L'ACI cura l'organizzazione e la gestione dei collegamenti telematici e dei flussi informativi tra la Regione, gli intermediari della riscossione che riscuotono in connessione telematica con l'archivio regionale, ed il gestore dell'archivio nazionale.
b. L'ACI cura l'organizzazione e la gestione dei collegamenti telematici e dei flussi informativi tra la Regione e gli operatori abilitati ad erogare servizi di assistenza in connessione telematica con l'archivio regionale.
c. L'ACI cura l'organizzazione e la gestione dei collegamenti telematici e dei flussi informativi tra l'archivio Regionale e qualsiasi altra tipologia di utente che si renda necessario dal punto di vista normativo o che la Regione decida di far accedere all'archivio.

### 3.3 Gestione documentale, definizione, aggiornamento e caricamento archivi, delle memorie difensive e delle istanze di parte, cartacee e/o digitali, in giacenza presso Regione

L'ACI, al fine di prevenire e limitare i possibili disservizi all'utenza per residui di attività della gestione pregressa non lavorata ovvero senza il successivo aggiornamento dell'archivio nazionale/regionale, provvede alla lavorazione delle memorie difensive e delle istanze di parte trasmesse dalla Regione ovvero dall'Affidatario del servizio in operatività sino al 31.12.2014, in formato digitale o cartaceo, nei tempi e modi all'uopo concordati.

### 3.4 Formazione e addestramento, organizzazione e gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti - Attività propedeutiche

a. L'ACI cura la realizzazione, organizzazione e gestione di un adeguato sistema di assistenza diretta ai contribuenti, distribuito sul territorio ed



fonte: http://burc.regione.campania.it

in grado di assicurare dettagliate e corrette informazioni sia di carattere generale, in sede di pagamento, sulle scadenze e gli importi delle tasse per singola tipologia di veicolo, sia di carattere specifico, come la consulenza e l'assistenza relative alle posizioni fiscali, ai pagamenti, all'invio del questionario informativo;

b. L'ACI provvede inoltre, su istanza di parte, e previa verifica delle risultanze di archivio, al rilascio di attestati di pagamento su richiesta e con costo a carico dei richiedenti;

c. L'ACI, in coordinamento con la Regione, cura una sessione massiva iniziale e straordinaria di formazione ed addestramento operativo e organizzativo-regolamentare, in favore della propria Rete e degli Operatori abilitati al servizio di assistenza;

d. L'ACI, sulla base anche della documentazione messa a disposizione da Regione inerente la normativa e la regolamentazione specifica regionale, provvede ad elaborare il "Manuale organizzativo delle Procedure". Detto Manuale, in approvazione da parte di Regione, ad uso di tutti gli operatori autorizzati ai servizi di assistenza, in base alla profilazione delle utenze e delle autorizzazioni, conterrà le informazioni di natura normativa e tecnico-organizzativa di uso degli applicativi. Detto manuale verrà aggiornato da ACI e Regione in base allo sviluppo normativo, organizzativo e tecnologico della materia e delle attività.

## Articolo 4

## Allegati

**4.1** La presente convenzione comprende l'allegato tecnico (Allegato A) e l'allegato economico (Allegato B) che ne costituiscono parte integrante.

## Articolo 5

## Organizzazione e modalità di espletamento delle attività



fonte: http://burc.regione.campania.it

**5.1** L'ACI si impegna ad eseguire i servizi oggetto della presente convenzione secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza amministrativa.

**5.2** Per l'espletamento di tali servizi, l'ACI utilizzerà strutture, personale e tecnologie idonee a fornire, all'utenza, adeguata assistenza e informazione all'atto del pagamento, garantendo procedimenti semplici, rapidi ed efficaci, anche al fine di ridurre il contenzioso tributario, indotto da errori involontari commessi da parte dei contribuenti.

**5.3** Per l'espletamento delle attività di cui agli articoli 1, 2 e 3 della presente convenzione, l'ACI si avvarrà di personale specializzato, espressamente deputato a tali servizi, facente parte della propria organizzazione centrale e periferica e dei punti di servizio dislocati sul territorio regionale e nazionale, nella misura e nei termini di volta in volta ritenuti necessari.

**5.4** L'ACI assicurerà un'adeguata, costante ed efficace copertura del territorio, anche allargando la propria rete di riscossione ed assistenza a soggetti giuridici esterni alla propria federazione, che fruiscono di contratti e accordi di collaborazione con l'ACI, previa autorizzazione della Regione, e che presentano caratteristiche di affidabilità e professionalità adeguate agli standard richiesti dalla presente convenzione. Resta inteso che di tali rapporti risponde in via esclusiva l'ACI, sotto i profili del corretto adempimento e delle responsabilità civili, amministrative e contabili. Ogni ampliamento della rete di gestione dei servizi a soggetti esterni alla federazione ACI, sarà assoggettato alle disposizioni della convenzione.

**5.5** I servizi assicurati, sulla base del comma precedente, da soggetti giuridici esterni alla federazione ACI, sono erogati alle stesse condizioni e secondo le stesse modalità previste dalla presente convenzione.

**5.6** L'ACI garantirà un'apertura giornaliera al pubblico, delle proprie strutture, adeguata alle esigenze del servizio, concordando eventualmente con la Regione orari di apertura straordinaria, in ragione a particolari criticità che dovessero manifestarsi nel calendario delle riscossioni.

**5.7** L'ACI, inoltre, senza oneri aggiuntivi, d'intesa con la Regione potrà introdurre nuovi servizi, ovvero sostituire programmi o procedure, o apportare modifiche a quelle esistenti. Le modifiche dovranno, comunque, essere



fonte: http://burc.regione.campania.it

concordate e garantire funzionalità e utilità almeno pari a quelle precedenti per quantità, qualità, tipologia e tempi.

**5.8** L'ACI garantisce la consulenza e assistenza normativa, amministrativa, contabile, tributaria, finanziaria, fiscale e informatica alla Regione e la partecipazione, su richiesta della Regione, in veste di rappresentanza diretta o assistenza, ai comitati, riunioni tecniche, accordi, protocolli ecc. tra Regioni, Ministero, Enti e soggetti terzi, in materia di tasse automobilistiche sui servizi oggetto della presente Convenzione, con proprio personale esperto, in relazione all'oggetto della materia.

## Articolo 6
## Controlli

**6.1** La Regione provvederà ad organizzare attività di controllo sui servizi affidati con la presente convenzione. Tali attività riguarderanno sia la rispondenza del servizio agli standard condivisi anche in sede di riunioni tecniche congiunte, sia le modalità di svolgimento del servizio, in relazione ai rapporti con i contribuenti.

**6.2** L'ACI agevolerà le attività di controllo e monitoraggio del servizio effettuate dalla Regione; a tal fine, renderà disponibili rapporti periodici, con struttura e cadenza concordata. La Regione potrà, inoltre, disporre controlli mirati alla verifica di specifici aspetti delle prestazioni convenzionate. Resta fermo il principio che detti controlli non dovranno interferire nella organizzazione e funzionalità delle attività di servizio.

**6.3** Le risposte ai rilievi concernenti l'esecuzione dei servizi, saranno inoltrate dall'ACI all'ufficio regionale competente, a mezzo lettera raccomandata.

**6.4** In ogni caso ACI e la Regione favoriscono l'uso della posta elettronica per lo scambio di ogni tipo di informazione per garantire tempestività d'informazione ed conomicità di gestione.

**6.5** La Regione, nell'ambito del controllo sulla gestione dell'archivio regionale e sull'attività svolta dagli uffici ACI, procederà alla rilevazione delle anomalie delle procedure informatiche nonché delle istruttorie errate riguardanti



fonte: http://burc.regione.campania.it

i servizi affidati comunicandone l'esito al Direttore del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche.

**6.6** Il controllo, le verifiche e le ispezioni sui Punti di Servizio esterni abilitati prestare servizio di assistenza e riscossione ai contribuenti viene svolto congiuntamente da Regione ed ACI.

## Articolo 7
## Obblighi a carico dell'ACI

**7.1** L'ACI, nell'esecuzione della presente convenzione, si impegna al rispetto delle norme regionali e in via complementare di quelle nazionali che regolano il compendio delle attività che svolge per conto della Regione. In particolare, l'ACI è tenuto all'applicazione puntuale delle norme che regolano i rapporti di lavoro ed implicitamente dei contratti nazionali e locali applicati ai dipendenti.

**7.2** Qualora l'ACI si avvalga, a sua volta, di strutture di consulenza o servizio, è tenuto a garantirsi sulla corretta applicazione della normativa vigente in materia di lavoro da parte delle suddette strutture.

**7.3** L'ACI si impegna a mantenere riservati i dati degli archivi e quelli relativi alle attività prestate per la Regione, nonché tutti quelli di cui verrà in possesso e/o a conoscenza nell'esecuzione del presente contratto, nel rispetto delle leggi vigenti in materia di tutela della salute, sicurezza sui posti di lavoro e di protezione dei dati personali.

**7.4** Le cause di forza maggiore solleveranno l'ACI da qualsiasi responsabilità per la mancata prestazione, anche parziale di uno o più servizi. Tuttavia, in tale eventualità, l'ACI si impegna a dare immediata notizia al Responsabile Regionale, con il mezzo più rapido (posta elettronica o fax) non appena abbia conoscenza di tali eventi.

**7.5** L'ACI terrà indenne la Regione da qualsivoglia richiesta di risarcimento del danno derivante a terzi dall'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione.

## Articolo 8
## Obblighi a carico della Regione



fonte: http://burc.regione.campania.it

**8.1** La Regione si impegna a predisporre le migliori condizioni per l'esecuzione dei servizi, con l'adeguato standard di qualità e a far pervenire tempestivamente all'ACI direttive, documenti, autorizzazioni a ciò necessarie. A tal fine, la Regione metterà a disposizione un proprio ufficio di riferimento e provvederà a nominare un responsabile che dovrà relazionarsi con le strutture dell'ACI e assicurare anche quanto previsto al successivo comma.

**8.2** La Regione garantisce, anche mediante idonei strumenti organizzativi previsti dall'ordinamento regionale e statale, la fornitura e la qualità dei dati necessari allo svolgimento dei servizi di riscossione e controllo di merito. L'ACI verifica la correttezza dei dati e comunica alla Regione le eventuali anomalie riscontrate, entro trenta giorni successivi alla acquisizione dei suddetti dati.

**8.3** Nell'ipotesi di modifiche normative che determinino variazioni nell'erogazione dei servizi in oggetto, la Regione concorderà con l'ACI tempi, modalità ed eventuali costi di adeguamento delle procedure organizzative ed informatiche, definendo altresì anche nell'interesse dei contribuenti, gli aspetti interpretativi ed applicativi delle nuove norme in vigore.

**8.4** I dati presenti nell'archivio regionale e quelli raccolti in funzione dei servizi oggetto della presente convenzione sono di proprietà della Regione, quale titolare del trattamento dei dati, ai sensi della L. 196/03. Con la sottoscrizione della presente convenzione, la Regione nomina l'ACI responsabile del trattamento dei dati personali affidatigli, riservandosi di formulare, con separata comunicazione, le istruzioni necessarie.

**8.5** La Regione si impegna a mantenere indenne i responsabili del trattamento dei dati dalle conseguenze di ogni ricorso, azione o sanzione promossi o comminati nei loro confronti dal Garante per il trattamento dei dati personali, dall'Autorità Giudiziaria e dai singoli interessati, dovute al mancato rispetto della normativa vigente in materia da parte della Regione medesima.

## Articolo 9

## Decorrenza e durata del rapporto di avvalimento

**9.1** Il rapporto di Convenzione decorre dal 01.01.2015 e scade il 31.12.2017. Le attività di natura propedeutica, presa in carico, affiancamento e



fonte: http://burc.regione.campania.it

addestramento e formazione e aggiornamento flussi potranno essere avviate da ACI e Regione nelle more della stipula della convenzione da aversi entro il 31.12.2014, già dall'approvazione del presente testo di proposta di convenzione da parte degli Organi delle rispettive Amministrazioni.

**9.2** Il rapporto e gli effetti anche economici della presente convenzione si interrompono nel caso in cui il tributo automobilistico venga soppresso. In tale caso vengono portate a termine le sole attività che si trascinano temporalmente corrisposti i relativi costi di esercizio.

**9.3** La convenzione potrà essere rinnovata per un ulteriore triennio, alle medesime condizioni tecnico-economiche, ovvero con le integrazioni e modificazioni all'uopo concordate, entro la data ultima di scadenza.

**9.4** Le Parti hanno facoltà di recedere dalla presente convenzione, a decorrere dal 01.01.2016, con preavviso minimo di 6 mesi, da comunicarsi a mezzo Raccomandata a. r. ovvero Posta Elettronica Certificata. Il recesso, da comunicarsi entro il 30 Giugno di ciascun anno, opera a decorrere dal primo di Gennaio dell'anno successivo a quello di avvenuta comunicazione all'altra Parte. Resta inteso che a decorrere dalla data di efficacia del recesso la Regione disimpegna ACI da ogni adempimento in itinere, ivi compresa la gestione dei ritorni postali a seguito dell'avvio delle campagne informative e/o di recupero, mentre ACI provvederà a fornire alla Regione gli archivi regionali aggiornati sino alla data di effetto del recesso. Per la definizione delle attività in progress, e quindi non esaurite entro il 31 Dicembre dell'anno di avvenuta ricezione del recesso, Regione ed ACI potranno concordare un apposito piano di attività con costi a carico della Regione da definirsi.

## Articolo 10
## Modificazioni delle attività

**10.1** La Regione si riserva la facoltà di procedere alla modificazione, integrazione, rinuncia, di una o più delle attività di cui all'art. 1, quando il loro mantenimento ed il modello organizzativo e gestionale non siano ritenuti funzionali o non rispondano più ai principi di efficienza, efficacia, economicità e tutela dell'interesse pubblico.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**10.2** In caso di rinuncia ad una o più attività, saranno diminuiti i corrispettivi dovuti ad ACI della relativa quota parte di costo corrispondente, come risultante dal quadro economico concordato tra le parti.

**10.3** In caso di modificazione o integrazione, di una o più attività della presente Convenzione si procederà ad una separata ridefinizione dei costi, ricorrendo, ove necessario, alle procedure di cui al successivo articolo 19.

## Articolo 11

## Modifiche normative

**11.1** Nel caso in cui norme primarie o secondarie, atti amministrativi statali o regionali apportino modifiche alla gestione degli archivi regionali e nazionali, al regime tariffario, ai regimi agevolativi e speciali, alla disciplina giuridica, contabile, amministrativa, al contenzioso amministrativo e tributario al sistema sanzionatorio tributario, al sistema delle scadenze di pagamento, alle situazioni contributive pregresse o in corso, relative alle tasse automobilistiche, ACI sarà tenuto ad assicurarne l'adeguamento in relazione alle norme emanate.

**11.2** Ove le norme emanate abbiano diretta incidenza e rilevanza economica sulle prestazioni, in aumento o diminuzione, le parti concorderanno nuovi corrispettivi, ricorrendo, ove necessario, alle procedure di cui all'art. 19.

## Articolo 12

## Formazione ed aggiornamento del personale

**12.1** La Regione e l'ACI collaborano, ai fini della migliore esecuzione delle attività, anche mediante la formazione e l'aggiornamento costante del personale regionale adibito alla gestione delle tasse automobilistiche.

## Articolo 13

## Costi di esercizio

**13.1** Il corrispettivo a forfait, erogato ad ACI a titolo di rimborso, relativo all'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione è stabilito:

a) Per l'anno 2015, in euro 3.596.568,00 oltre ad IVA se ed in quanto dovuta;

b) Per l'anno 2016, in euro 3.535.803,00 oltre ad IVA se ed in quanto dovuta;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Per l'anno 2017, in euro 3.495.078,00 oltre ad IVA se ed in quanto dovuta;

L'importo è dedotto dalla proposta economica (allegato economico) formulata da ACI che si allega alla presente convenzione a costituirne parte integrante e nello stesso sono comprese, oltre alle attività informatiche di gestione conduzione e gestione degli archivi e alla messa a disposizione del SW SINTA, i seguenti volume di attività:

**Per l'anno 2015**

a. La presa in carico e la conduzione del modulo SP1 relativamente:
   - alle funzionalità di lavorazione delle memorie difensive agli avvisi di accertamento anni di imposta 2011 e 2012, e sino alla loro confluenza nei nuovi archivi regionali;
   - alle funzionalità SOSTAR per la sospensione in rivendita, fino alla messa in esercizio del nuovo servizio ACI su piattaforma ACI/SINTA;
   - alle funzionalità di invio degli avvisi ai contribuenti inerenti la scadenza della tassa automobilistica per il servizio portale dei contribuenti, fino alla messa in esercizio del nuovo servizio ACI su piattaforma ACI/SINTA;
   - all'aggiornamento degli archivi SP1 rispetto ai dati di derivazione SOGEI sino alla completa trasmigrazione dei dati nei nuovi archivi regionali;
   - alle funzionalità di gestione delle sentenze in contenzioso;

b. La gestione delle attuali procedure del Regione (sia SP1 che tutte le altre legate alla gestione del tributo) per consultazioni dei dati pregressi;

c. La presa in carico e la costituzione dei nuovi archivi e tutte le necessarie attività di elaborazione e incrocio/bonifica massiva dati;

d. La manutenzione, conduzione e sviluppo degli archivi regionali;

e. La messa a disposizione del Software SINTA a tutte le utenze abilitate ai servizi tasse auto e la erogazione delle necessarie sessioni formative;

f. La presa in carico, il trasporto e la gestione esiti postali fisica ed ottica degli avvisi di accertamento anno di imposta 2011 e 2012;

g. La lavorazione delle memorie difensive/istanze (avverso avvisi di accertamento anni di imposta 2011 e 2012) e delle istanze (di rimborso e di



fonte: http://burc.regione.campania.it

esenzione) pregresse e non lavorate al 31.12.2014, nel volume massimo di 10.000 pratiche;

h. La lavorazione di 75.000 memorie difensive/istanze (avverso note di cortesia, avvisi bonari, avvisi di accertamento anni di imposta 2012 in poi e cartelle anni di imposta dal 2013 in poi), 25.000 istanze (di rimborso e di esenzione), 250.000 sospensioni rivendita (ine entrata ed in uscita), 20.000 contatti call center/mail/fax;

i. La acquisizione e gestione, con propri operatori, del numero verde di assistenza ai contribuenti in uso per la gestione delle campagne di avviso di accertamento tasse auto 2011 e 2012, fino alla data del 30.04.2016;

j. La elaborazione e la predisposizione dei flussi per: a) 1.400.000 Avvisi Bonari; b) 250.000 Avvisi di accertamento;

k. La gestione postale e contrattuale di numero 60.000 memorie difensive pervenute ed in corso di consegna al CMP di Torino attualmente in uso da riconvogliare sul CMP Napoli;

**Per l'anno 2016:**

a. La manutenzione, conduzione e sviluppo degli archivi regionali;

b. La gestione delle attuali procedure del Regione (sia SP1 che tutte le altre legate alla gestione del tributo) per consultazioni dei dati pregressi;

c. La messa a disposizione del Software SINTA a tutte le utenze abilitate ai servizi tasse auto;

d. La lavorazione di 75.000 memorie difensive/istanze (avverso note di cortesia, avvisi bonari avvisi di accertamento e cartelle anni di imposta dal 2013 in poi), 25.000 istanze (di rimborso e di esenzione), 250.000 sospensioni rivendita (in entrata ed in uscita), 20.000 contatti call center/mail/fax;

e. La elaborazione e la predisposizione dei flussi per: a) 1.400.000 Avvisi Bonari; b) 300.000 Avvisi di Radiazione; c) 1.200.000 Avvisi di Accertamento.

**Per l'anno 2017:**

a. La manutenzione, conduzione e sviluppo degli archivi regionali;

b. La gestione delle attuali procedure del Regione (sia SP1 che tutte le altre legate alla gestione del tributo) per consultazioni dei dati pregressi;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c. La messa a disposizione del Software SINTA a tutte le utenze abilitate ai servizi tasse auto;

d. La lavorazione di 75.000 memorie difensive/istanze (avverso note di cortesia, avvisi bonari, avvisi di accertamento e cartelle anni di imposta dal 2013 in poi), 25.000 istanze (di rimborso e di esenzione), 250.000 sospensioni rivendita (in entrata ed in uscita), 20.000 contatti call center/mail/fax;

e. La elaborazione e la predisposizione dei flussi per: a) 1.400.000 Avvisi Bonari; b) 1.200.000 Avvisi di Accertamento

| | **QUOTE ANNUALI A FORFAIT** |
|---|---|
| **ANNO 2015** | 3.596.568,00 |
| **ANNO 2016** | 3.535.803,00 |
| **ANNO 2017** | 3.495.078,00 |

Qualora vengano superati i quantitativi di istanze/bonifiche/pratiche stimati per la determinazione della quota a forfait, i maggiori costi sostenuti da ACI, per la gestione della presente convenzione, per il personale, la logistica ed i supporti informatici sono rapportati al volume addizionale delle attività prestate e fissati in euro 4,30 per ogni pratica/istanza/bonifica lavorata.

Gli importi per l'anno 2016 e 2017 sono da rivalutarsi sulla base dell'"indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al netto dei tabacchi" rilevato da ISTAT a gennaio dell'anno successivo rispetto all'anno solare oggetto di rilevamento.

Nel caso di rinnovo per un ulteriore triennio saranno applicati, a ciascuno dei tre anni di attività, i corrispettivi applicati per l'anno 2017 oltre alla rivalutazione in base all'"indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al netto dei tabacchi" rilevato dall'ISTAT a gennaio dell'anno successivo rispetto all'anno solare oggetto di rilevamento.

**13.2** Oltre all'importo di cui al comma 13.1 sono riconosciuti ad ACI, a consumo, i corrispettivi per:

a. <u>L'attività di riscossione:</u> Il compenso per ogni singola operazione di riscossione è stabilito in Euro 1,87, IVA esente, incrementato con gli aumenti del compenso che saranno eventualmente riconosciuti, successivamente



fonte: http://burc.regione.campania.it

alla stipula della presente convenzione, a livello nazionale ai Tabaccai ed alle Agenzie di pratiche auto autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche ai sensi della L. 449/97 e del DM 13/9/99. L'onere per la riscossione, come sopra stabilito, presso l'ACI e presso le Delegazioni AC, è totalmente a carico del contribuente;

b. La gestione delle attività ai sensi dell'articolo 96 CdS: Per ogni pratica/posizione elaborata ex. Art. 96 Cds (esclusa la produzione e la notifica della comunicazione), ivi comprese la radiazione o registrazione e verifica pagamenti arretrati, è definito in euro 5,50 oltre Iva se ed in quanto dovuta;
c. La elaborazione grafica, produzione, spedizione e rendicontazione esiti Note di Cortesia in posta massiva ordinaria e degli Avvisi Bonari in posta massiva ordinaria: oltre all'importo di cui al primo comma (che ricomprende le attività di elaborazione e predisposizione dei flussi), sono riconosciuti ad ACI a consumo euro 0,14 ad invio oltre iva se ed in quanto dovuta per ciascuna posizione oggetto di invio, oltre ai costi del servizio postale di recapito in base alle tariffe e costi applicate dal fornitore del servizio;
d. La elaborazione grafica, produzione, spedizione e rendicontazione esiti delle Note di risposta o Note di Esito lavorazione in posta massiva ordinaria: oltre all'importo di cui al primo comma (che ricomprende le attività di elaborazione e predisposizione dei flussi), sono riconosciuti ad ACI a consumo euro 0,14 ad invio oltre iva se ed in quanto dovuta per ciascuna posizione oggetto di invio, oltre ai costi del servizio postale di recapito in base alle tariffe e costi applicate dal fornitore del servizio.
e. La elaborazione grafica, produzione, spedizione/notifica, rendicontazione esiti ed archiviazione ottica e fisica del cartaceo in gestione degli Avvisi di Accertamento in modalità raccomandata a.r., degli Avvisi di radiazione in modalità raccomandata a.r., e delle Note di risposta esito o Note di risposta in modalità raccomandata a.r.: oltre all'importo di cui al primo comma (che ricomprende le attività di elaborazione e predisposizione dei flussi), sono riconosciuti ad ACI a consumo euro 0,50 ad invio oltre iva se ed in quanto dovuta per ciascuna posizione oggetto di invio, oltre ai costi del servizio



fonte: http://burc.regione.campania.it

postale di recapito e notifica in base alle tariffe e costi applicate dal fornitore del servizio;

f. La elaborazione, produzione, spedizione/notifica, rendicontazione esiti ed archiviazione ottica e fisica del cartaceo in gestione: degli Avvisi di Accertamento in modalità raccomandata Atti Giudiziari con CAD e CAN: oltre all'importo di cui al primo comma (che ricomprende le attività di elaborazione e predisposizione dei flussi), sono riconosciuti ad ACI a consumo euro 1,20 ad invio oltre iva se ed in quanto dovuta per ciascuna posizione oggetto di invio, oltre ai costi del servizio postale di recapito e notifica in base alle tariffe e costi applicate dal fornitore del servizio;

g. Nel caso di superamento della soglia volumi attività inclusa nelle quote a forfait ed indicata al Comma 1 sono da riconoscersi ad ACI i seguenti importi:
   - per ogni bonifica effettuata in archivio regionale relativa a lavorazione nota di cortesia, memoria difensiva (avverso avvisi bonari, avvisi di accertamento e cartelle), istanza di rimborso e di esenzione ovvero su istanza libera dei parte: per le attività di lavorazione in front office e di back office, un corrispettivo unitario pari ad euro 7,20 oltre Iva se ed in quanto dovuta, di cui euro 1,20 per le attività di coordinamento organizzativo;
   - per ogni targa in entrata ed in uscita dalla sospensione per rivendita in archivio regionale: un corrispettivo pari ad euro 0,60 oltre Iva se ed in quanto dovuta.

**Corrispettivi a consumo**

| *Servizi a consumo* | | |
|---|---|---|
| Generazione/produzione/spedizione comunicazioni: note di cortesia (1) (3) | N. Invii | € 0,14 oltre ai costi del servizio di recapito/notifica |
| Generazione/produzione/spedizione comunicazioni: avvisi bonari (1) (3) | N. Invii | € 0,14 oltre ai costi del servizio di recapito/notifica |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| Generazione/produzione/spedizione in posta massiva ordinaria comunicazioni: note risposta o esiti avvisi (1) (3) | N. Invii | € 0,14 oltre ai costi del servizio di recapito/notifica |
| Generazione/produzione/spedizione/rendicontazione esiti e archiviazione ottica comunicazioni in posta raccomandata a.r. smart: avvisi di accertamento, avvisi di radiazione, note risposta o esiti (1) (3) | N. Invii | € 0,50 oltre ai costi del servizio di recapito/notifica |
| Generazione/produzione/spedizione/rendicontazione esiti e archiviazione ottica comunicazioni: avvisi di accertamento raccomandata AA.GG. (1) (3£ | N. Invii | € 1,20 |
| Per ogni bonifica in archivio regionale superiore al volume massimo di attività previsto in convenzione (2) | N. pratiche | € 7,20 |
| Per ogni movimento in Entrata ed Uscita per la sospensione rivendita superiore al volume massimo di attività previsto in convenzione (2) | N. pratiche | € 0,60 |
| Per ogni pratica/posizione elaborata ex. Art. 96 Cds (esclusa la produzione e la notifica della comunicazione), ivi comprese la radiazione o registrazione e verifica pagamenti arretrati (2) | N. pratiche | € 5,50 |
| | | |

(1) Massimo 3 fogli fronte retro full color - Salvo adeguamento tariffario del servizio postale. L'importo si applica alla totalità degli invii

(2) Soggetto a rivalutazione, per gli anni 2016 e 2017, sulla base dell'"indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al netto dei tabacchi" rilevato da ISTAT a gennaio dell'anno successivo rispetto all'anno solare oggetto di rilevazione.

(3) Sono interamente posti a carico di Regione, mediante fatturazione trimestrale, i costi sostenuti da ACI per il servizio di recapito/notifica delle comunicazioni.

**13.3** Gli importi per l'anno 2016 e 2017 relativi alle attività a consumo (escluso i servizi postali) per numero di lavorazioni superiori rispetto ai volumi previsti in convenzione, sono da rivalutarsi sulla base dell'"indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al netto dei tabacchi" rilevato da ISTAT a gennaio dell'anno successivo rispetto all'anno solare oggetto di rilevamento. Il tutto come da allegato economico tabella dei "Corrispettivi a consumo".

**13.4** Gli importi, come stabiliti dai commi precedenti, sono omnicomprensivi di tutte le spese dirette ed indirette che l'ACI possa sostenere per l'espletamento delle attività affidate con la presente convenzione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Articolo 14

## Modalità di fatturazione e pagamento

**14.1** Gli oneri di esercizio, come sopra dedotti dall'articolo 13, saranno corrisposti entro l'anno di riferimento in tre soluzioni quadrimestrali posticipate previa emissione fattura, con scadenza a sessanta giorni data fattura.

**14.2** Il corrispettivo del costo dei servizi a consumo previsti dalla presente convenzione e dei servizi esorbitanti dal volume di attività ricompreso nelle quote a forfait, sarà corrisposto trimestralmente previa emissione fattura e rendicontazione analitica delle operazioni, con scadenza a sessanta giorni data fattura. A tale riguardo le pratiche saranno contabilizzate con le seguenti specifiche tecniche:

- Lavorazione note di cortesia: alla definizione della istanza
- Lavorazione avvisi bonari: alla definizione della istanza
- Lavorazione Esenzioni PH: alla definizione della richiesta
- Lavorazione Esenzioni SE: all'acquisizione della richiesta
- Lavorazioni sospensioni concessionari: all'acquisizione della richiesta
- Lavorazioni rimborsi: alla definizione della richiesta
- Lavorazioni Avvisi di accertamento: alla definizione della istanza/memoria
- Lavorazioni Ruoli esecutivi: alla definizione della istanza/memoria
- Lavorazioni Avvisi di radiazione: alla postalizzazione degli Avvisi
- Produzione ed invio di comunicazioni: alla postalizzazione di comunicazioni

## Articolo 15

## Rapporti tra gli Enti, rappresentanza, direzione lavori

**15.1** La Regione e l'ACI collaborano costantemente per garantire la migliore qualità delle prestazioni.

**15.2** A tale fine le parti si impegnano a garantire, mediante le rispettive competenti strutture centrali, un costante coordinamento delle attività oggetto della presente convenzione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**15.3** Per garantire l'attuazione della presente convenzione ed in particolare le disposizioni di cui ai precedenti commi ACI indica quale referente per la Regione il competente Servizio nella persona del Direttore.

**15.4** Al referente di cui al precedente comma 15.3 è affidato il compito di effettuare il costante monitoraggio e la verifica delle attività oggetto di convenzione e di segnalare alla Regione eventuali situazioni non rispondenti ai principi di gestione delle attività - come sopra stabiliti - alle normative vigenti ed agli obblighi assunti con la sottoscrizione della presente convenzione. Le eventuali anomalie saranno tempestivamente segnalate alla Regione, mediante comunicazione scritta al Referente incaricato dalla Regione. Il citato Servizio, in ottemperanza alle disposizioni del nuovo Ordinamento dei Servizi adottato dall'Ente, si avvarrà della collaborazione del Direttore Regionale della Direzione Regionale ACI per il coordinamento e monitoraggio delle attività operative di competenza delle strutture territoriali dell'Ente.

**15.5** Il referente della Regione è il Dirigente Responsabile della Struttura competente in materia tributaria.

## Articolo 16

## Proprietà dei mezzi e programmi. Licenze d'uso

**16.1** Al fine di eseguire i servizi previsti all'art. 1, l'ACI metterà a disposizione, in via non esclusiva, tutti i mezzi hardware diversi da quelli necessari agli eventuali intermediari per la riscossione ed i programmi applicativi (software), attuali e futuri, che sono e resteranno di sua esclusiva proprietà. Resteranno, altresì, di proprietà dell'ACI tutte le procedure automatizzate e non, utilizzate per la resa dei servizi, ivi compresi i programmi applicativi sviluppati congiuntamente alla Regione ai fini dell'erogazione dei servizi medesimi.

**16.2** Eventuali programmi di proprietà dell'ACI che dovessero essere installati su elaboratori di proprietà della Regione, di suoi enti o intermediari della riscossione dovranno intendersi concessi in licenza d'uso non esclusiva, per il solo tempo di durata della presente Convenzione.

**16.3** La Regione non ha facoltà di modificare, elaborare, decompilare, disassemblare o alterare i programmi o parte di essi e, salvo quanto inderogabilmente disposto dalla legge, non potrà riprodurre o duplicare i programmi concessi in licenza d'uso. Inoltre, la Regione non potrà dare in visione a terzi o, comunque, divulgare il contenuto dei programmi, delle relative



fonte: http://burc.regione.campania.it

analisi e della relativa documentazione e ciò anche nel caso in cui ACI abbia dato in visione o provvisoriamente in uso alla Regione medesima copia dei programmi, delle analisi e della documentazione, per la valutazione della fornitura dei servizi.

**16.4** I programmi di terze parti, anche se oggetto di modifiche per esigenze di interoperabilità, di cui ACI abbia ottenuto la disponibilità ai fini dei servizi, le relative analisi e documentazioni dovranno essere restituiti all'ACI, negli stessi termini e con le medesime modalità previste per i programmi di proprietà ACI.

## Articolo 17

## Tributi Aggiuntivi

**17.1** Le norme della presente Convenzione si applicano anche ai tributi che dovessero essere istituiti, nell'ambito delle tasse automobilistiche regionali, in aggiunta o sostituzione a quelli previsti dalle vigenti norme.

## Articolo 18

## Inadempienze contrattuali

**18.1** Qualora la Regione riscontri inadempienze nella conduzione dei servizi convenzionati, provvederà sulla base di rapporti circostanziati, a richiedere all'ACI tramite lettera raccomandata, l'immediato ripristino delle condizioni contrattuali.

**18.2** Qualora il contraente non ottemperi alla richiesta, la Regione sospenderà i pagamenti per la quota parte dei corrispettivi relativi ai servizi in contestazione, sino al momento in cui gli stessi non saranno restituiti alla funzionalità contrattualmente prevista. Qualora ciò non avvenga, la Regione potrà interrompere la convenzione entro 30 giorni senza alcun onere aggiuntivo.

**18.3** Resta fermo il principio che se uno o più servizi convenzionati saranno temporaneamente interrotti per inadempienze dell'ACI, i corrispettivi periodici saranno decurtati in misura proporzionale.

## Articolo 19

## Tavolo tecnico e Commissione paritetica

**19.1** Regione e ACI costituiscono, entro il primo mese di operatività della presente convenzione, un tavolo tecnico composto da sei membri (tre nominati dall'ACI e tre dalla



fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione) con la funzione di valutare e seguire l'andamento dei servizi, proporre sviluppi e miglioramenti.

**19.2** Al fine di evitare l'insorgere del contenzioso ed offrire ai contraenti elementi per migliorare il servizio, sarà costituita una commissione paritetica composta da sei membri (tre nominati dall'ACI e tre dalla Regione), che avrà il compito di valutare e proporre la soluzione in via bonaria dei possibili conflitti tra le parti.

## Articolo 20

## Cooperazioni tra Amministrazioni

**20.1** La Regione Campania e l'ACI potranno collaborare alla realizzazione di iniziative congiunte finalizzate a migliorare le condizioni della mobilità e i livelli di sicurezza stradale e ad accrescere le capacità di guida dei veicoli, soprattutto tra i più giovani, al fine di favorire un approccio più responsabile alla guida e ridurre i fattori di rischio della circolazione stradale.

**20.2** Potranno collaborare ad ogni forma di attività di sensibilizzazione e di educazione alla sicurezza stradale, oltre che di formazione e aggiornamento in materia di guida sicura, anche attraverso la realizzazione in partnership di specifici centri dedicati a conducenti, professionisti e non, di qualsiasi veicolo a motore.

**20.3** Potranno collaborare alla realizzazione e implementazione di progetti di infomobilità, ossia di assistenza informativa locale e regionale sulla mobilità, attraverso la realizzazione di servizi per la rilevazione, raccolta, elaborazione e distribuzione multicanale di notizie sulla mobilità in ambito locale, la cui area di interesse si estenda dai servizi informativi sul traffico e la circolazione a quelli relativi al trasporto individuale e collettivo, sia pubblico che privato.

**20.4** Potranno altresì collaborare in materia di promozione e assistenza turistica nell'ambito del territorio regionale e in ogni altro ambito e materia di rispettiva competenza istituzionale.

## Articolo 21

## Foro competente

**21.1** Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione sia parte attrice o convenuta, è competente il Foro di Napoli con espressa rinunzia a qualsiasi altro.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Articolo 22

## Spese contrattuali

**22.1** Tutte le spese derivanti dal presente atto, in caso di registrazione, sono a totale carico della parte richiedente.

## Articolo 23

## Norme finali

**23.1** Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia alle disposizioni normative vigenti.

Letta, approvata e sottoscritta in _____ in data ____/____/_____

Per la Regione Campania

_____

Per l'Automobile Club d'Italia
Il Direttore del Servizio
Gestione Tasse Automobilistiche

_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

# ALLEGATO A

## ALLA CONVENZIONE TRA

## LA REGIONE CAMPANIA E

## L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

## PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI

## IN MATERIA TRIBUTARIA



fonte: http://burc.regione.campania.it

1. INTRODUZIONE.....3
2. SERVIZI PROPOSTI .....4



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 1. INTRODUZIONE

## 1.1 PREMESSA

Con la legge 449/97 sono attribuite alle Regioni a Statuto Ordinario dal 1 gennaio 1999 tutte le funzioni in materia di tasse automobilistiche, con competenza autonoma nell'ambito del territorio.

I servizi descritti sono indipendenti dal sistema di riscossione adottato nell'ambito Regionale; presso gli Uffici ACI la riscossione sarà effettuata mediante le procedure del progetto SINTA.

I processi che definiscono i servizi proposti sono finalizzati al conseguimento degli obiettivi di trasparenza, economicità ed efficacia dell'azione.

**Nel corpo del documento il gestore del servizio è denominato ACI; il titolare del servizio è denominato Regione.**

## 1.2. METODOLOGIA ESPOSITIVA

La definizione dei singoli servizi come processi e la loro scomposizione in sottoprocessi, corrisponde all'organizzazione del lavoro adottata dall'ACI.

L'organizzazione per processi, attuata secondo le più moderne teorie della scienza dell'organizzazione, consente un più efficiente utilizzo delle risorse umane, la loro continua riqualificazione professionale, l'orientamento al cliente ed alla qualità totale delle singole unità produttive e dell'intera struttura organizzativa.

La descrizione dei servizi si articola su 3 livelli:

**1° livello**: breve e sintetica presentazione descrittiva

Descrizione del servizio dal punto di vista generale: scopo, finalità, struttura, contenuti, caratteristiche generali, modalità e termini di erogazione.

**2° livello**: schema esemplificativo del flusso dei dati necessari alla gestione dl servizio

Lo schema definisce le entità e/o i dati coinvolti nel processo e le loro reciproche relazioni logico organizzative.

**3° livello**: "Tabella attività processo"

In questa tabella il servizio è stato suddiviso in **sottoprocessi** (macrofunzioni) ed attività elementari, per ogni attività elementare è indicato un parametro di misurazione interno al processo: la frequenza (elemento di valutazione per la quantificazione dei carichi di lavoro conseguenti e del numero di risorse necessarie alla sua esecuzione); ed un parametro di valutazione dell'efficacia: il risultato. Per ogni attività elementare è fornita una descrizione sintetica.

Per ogni sottoprocesso è prevista l'attività **"controllo di qualità"** all'interno della quale sono evidenziate sinteticamente le procedure di controllo ed i **livelli di prestazione del servizio.**

Le attività elementari sono utilizzate anche per la definizione dei costi del servizio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 2. SERVIZI PROPOSTI

## 2.1. Costituzione e Gestione degli Archivi Regionali

### *2.1.1. Introduzione*

Per effetto del trasferimento di funzioni e competenze in materia di riscossione e gestione delle tasse automobilistiche operato dalla legge 449/97 la Regione Campania, dal 1° gennaio 1999, ha la disponibilità dei dati relativi ai veicoli intestati alle persone fisiche o giuridiche in essa residenti.

La struttura logica dell'archivio proposta risente della modalità di acquisizione e della destinazione funzionale dei dati in esso accolti, che suggeriscono la divisione dell'archivio Regionale in Ruolo Tributario ed Archivio dei Versamenti.

### *2.1.2. Ruolo Tributario*

Il ruolo tributario è l'elenco dei veicoli, dei ciclomotori e delle targhe prova (qualora questo sia reso possibile dalla disciplina che ne regola la messa in circolazione), soggetti al pagamento delle tasse automobilistiche Regionali e dei dati relativi al periodo di imposta ed alle cause di sospensione od interruzione dell'obbligazione tributaria.

I dati raccolti nel ruolo tributario consentono, inoltre, la predisposizione del bilancio di previsione per le voci concernenti la tassa automobilistica, la rilevazione delle irregolarità e delle omissioni commesse dai contribuenti in sede di pagamento ed infine la corretta attribuzione fra gli aventi titolo delle somme incassate.

Il ruolo tributario Regionale è costituito presso il Sistema Informativo dell'ACI. Una sua copia è fornita, a richiesta, alla Regione ed aggiornata periodicamente tramite l'invio di flussi telematici (vedi paragrafo "**Integrazione dei sistemi informativi**").

L'allegato tecnico al protocollo d'intesa tra Stato e Regioni prevede che tutti i titolari dei dati connessi con la gestione delle tasse automobilistiche Regionali (PRA, DTT, Ministero delle Finanze, ecc.) forniscano periodicamente tali dati allo SGATA (o al CITA).

Tali informazioni sono periodicamente prelevate e validate dall'ACI, ai fini dell'aggiornamento del ruolo tributario Regionale.

Ai fini dell'aggiornamento del ruolo tributario, sono inoltre utilizzati dall'ACI gli atti di data certa esibiti dagli Utenti, in attuazione dell'articolo 94 del C.d.S., ed i riscontri effettuati in sede di riscossione in ambiente SINTA.

I dati necessari alla costituzione del ruolo e le relative fonti sono illustrati nella tabella seguente



fonte: http://burc.regione.campania.it

| FONTE | PRA | DTT | Regione | Minist. Interni | Minist. Finanze | Rivend. Auto | Risc. Sinta | Utente |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **DATI/EVENTI veicoli** | | | | | | | | |
| Targa | ■ | ■ | | | | | ■ | |
| Intestatario | ■ | ■ | | | | | ■ | ■ |
| Disponibilità | ■ | ■ | | | | | ■ | ■ |
| Residenza | ■ | ■ | | | | | ■ | ■ |
| Elementi fiscali | ■ | ■ | | | | | ■ | |
| Var. elementi fiscali | ■ | ■ | | | | | ■ | |
| Variazione residenza | ■ | ■ | | | | | ■ | |
| **DATI/EVENTI targhe prova** | | | | | | | | |
| Schede tecniche | | ■ | | | | | | |
| Titolare/ Disponibilità | | ■ | | | | | ■ | ■ |
| **DATI/EVENTI ciclomotori** | | | | | | | | |
| Schede tecniche | | ■ | | | | | | |
| Titolare/ Disponibilità | | ■ | | | | | ■ | ■ |
| **DATI/EVENTI esenzioni** | | | | | | | | |
| Giacenze rivenditori | | | | | | ■ | | |
| Auto storiche | | | | | ■ | | | |
| Servizi esenti | | | ■ | | | | | |
| Temp. Esportazione | | | | | | | | ■ |
| Corpo diplomatico | | | | | ■ | | | |
| Protezione civile | | | | ■ | | | | |
| Disabili | | | ■ | | | | | |

Tutti i dati sono acquisiti, bonificati e lavorati in formato magnetico.

I dati di provenienza esterna all'ACI debbono essere trasmessi in formato magnetico (ad esclusione dei versamenti postali).

Tutti i dati e le relative procedure di acquisizione sono assoggettati a periodici controlli di qualità.

In attesa delle determinazioni del CITA (organismo interregionale deputato alla definizione delle regole comuni in materia di tasse automobilistiche), gli aggiornamenti apportati al ruolo Regionale vengono riportati sull'archivio nazionale con la frequenza e le modalità attualmente in vigore. **Qualora il CITA dovesse stabilire diverse modalità e frequenze di scambio si procederà alla modificazione delle procedure previo accordo con la Regione circa i tempi, i modi ed i costi dei relativi interventi.**



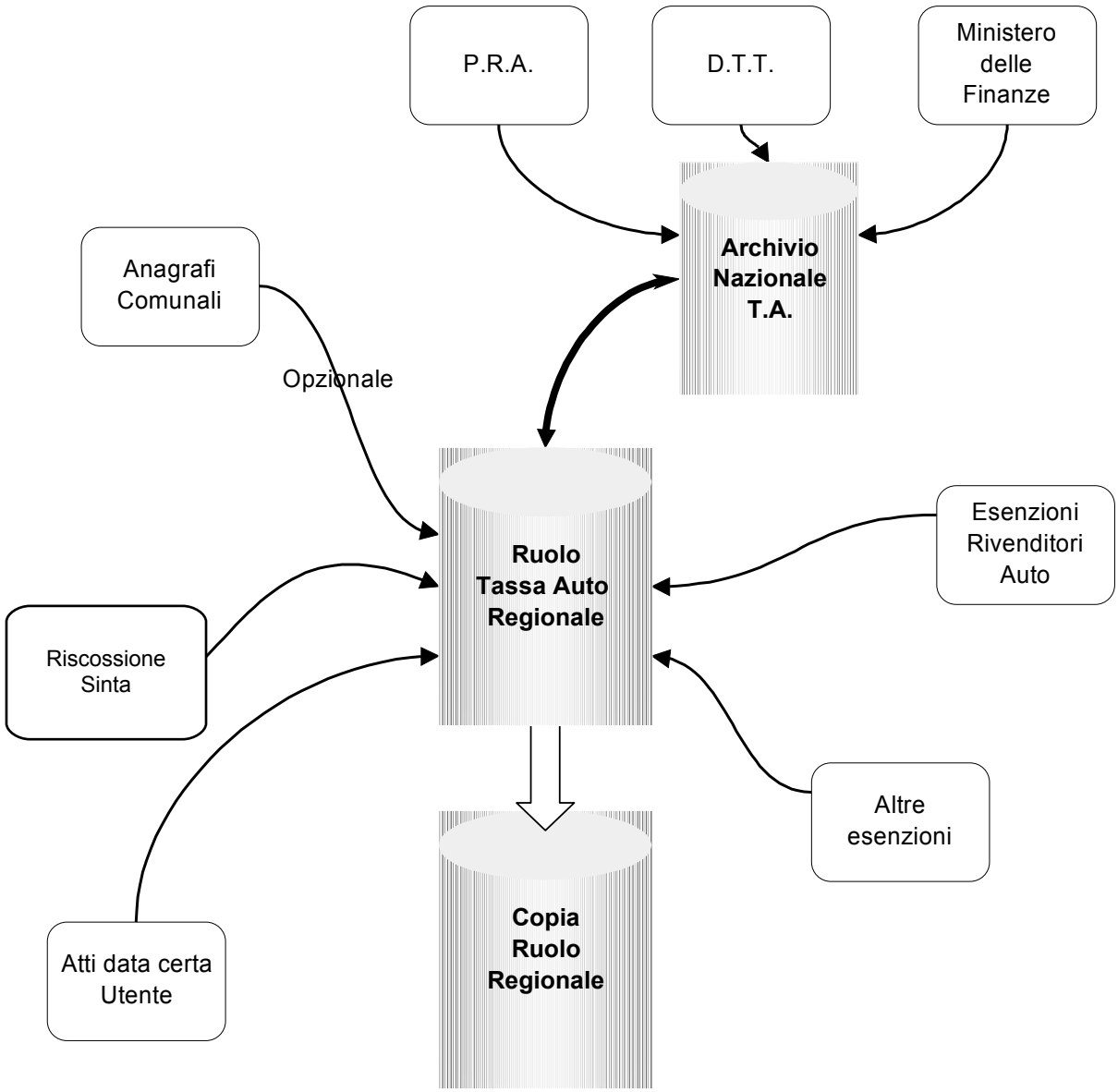
fonte: http://burc.regione.campania.it

Entro il termine stabilito dalla Convenzione l'archivio è a disposizione della Regione che ne è comunque titolare.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Schema esemplificativo del flusso dei dati necessari alla gestione del Ruolo Tassa Auto Regionale.*






fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.1.2.1. Tabella Attività/Processo Gestione Ruolo Regionale

| PROCESSO – GESTIONE RUOLO REGIONALE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottoprocessi** | **Attività** | **Frequenza** | **Risultati** | **Descrizione attività** |
| 1. Acquisizione dati ruolo Regionale da archivio nazionale | 1.Ricezione dati | Giornaliero | Archivio di lavoro | Acquisizione dai dati concernenti veicoli, e targhe prova intestati a residenti nella Regione dall'archivio nazionale dei veicoli. |
| | 2.Controllo di qualità | Giornaliero | Report | Verifica e validazione dei dati trasmessi. Le informazioni mancanti o incongruenti sono implementate da quelle desunte dal PRA. Le anomalie non ripristinabili sono inviate all'ente competente (DTT) per una successiva acquisizione del dato corretto. |
| | 3.Aggiornamento ruolo Regionale (RR) | Quindicinale | RR | Aggiornamento del RR. |
| 2. Acquisizione dati Rivenditori Auto | 1.Ricezione tabulati esenzioni | Quadrimestrale | Protocollo | Gli elenchi dei veicoli presi in carico dai rivenditori vengono trasmessi all'ACI e da questo ricevuti e protocollati. |
| | 2.Acquisizione dati in magnetico | Quadrimestrale | Archivio esenzioni rivenditori | L'ACI dopo la verifica formale dei documenti procede alla acquisizione dei dati. |
| | 3.Controllo di qualità | Quadrimestrale | Report | Verifica sulla qualità dell'attività di acquisizione dati in magnetico. Soglia di accettazione : 0,1 % di caratteri errati. Il controllo viene effettuato sui documenti originali trasmessi. |
| | 4.Integrazione RR | Quadrimestrale | RR | Aggiornamento del RR sulla base dei dati contenuti negli elenchi di presa in carico. |
| 3. Acquisizione dati da riscossione | 1.Ricezione dati | Giornaliera | Archivio di lavoro contabile | Ricezione dei dati modificati in fase di riscossione. |
| | 2.Controllo di qualità | Giornaliera | Report | Controllo qualitativo e contabile dei dati ricevuti. |
| | 3.Validazione modifiche e integrazioni | Giornaliera | Aggiornamento RR | I dati modificati o integrati (es. primo pagamento veicolo nuovo) in sede di riscossione su richiesta del versante o per assenza dei dati in archivio vengono verificati con i dati presenti sull'archivio nazionale delle tasse automobilistiche e/o con quelli presenti sulla documentazione amministrativa o negoziale esibita dalla parte e, ove necessario, con l'amministrazione tenutaria dei registri di immatricolazione. Il processo si chiude con l'aggiornamento del ruolo e dell'archivio dei versamenti o, in caso di esito negativo delle verifiche, con l'invio di una segnalazione di recupero o di rimborso al Contribuente. |
| | 4.Integrazione RR | Quindicinale | RR aggiornato | Aggiornamento del RR sulla base dei dati validati. |
| 4. Acquisizione dati atti di data certa (articolo 94 C.d.S.) | 1.Acquisizione dati in magnetico | Tempo reale | Archivio atti | Acquisizione manuale dei dati fiscali rilevati dagli atti di data certa inviati o esibiti dagli Utenti. |
| | 2.Controllo di qualità | Settimanale | Report | Controllo di idoneità del documento ad essere considerato atto di data certa. |
| | 3.Integrazione RR | Settimanale | RR | Le eventuali correzioni vengono integrate nel Ruolo Regionale. |
| | 4. Archiviazione documentazione | - | Archivio cartaceo | Presso l'ACI è costituito il relativo archivio cartaceo. |
| 5. Costituzione Copia Ruolo Regionale | 1. Costituzione Copia Ruolo Regionale | A richiesta annualmente | Archivio di Copia | E costituita una copia del Ruolo Regionale |
| | 2. Trasmissione e aggiornamento dati | A richiesta | Copia Ruolo Regionale | La copia costituita è trasmessa alla Regione. La copia è periodicamente aggiornata. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PROCESSO – GESTIONE RUOLO REGIONALE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottoprocessi** | **Attività** | **Frequenza** | **Risultati** | **Descrizione attività** |
| 6. Aggiornamento Archivio Nazionale Veicoli | 1. Trasmissione dati | Settimanale | Posizione aggiornata | Ogni settimana l'ACI provvede per conto della Regione ad aggiornare l'Archivio Nazionale dei Veicoli con i dati presenti sul Ruolo Regionale modificati o aggiunti rispetto ai dati di cui all'archivio costituito |
| 7. Coordinamento e controllo attività del Sistema Informativo | 1.Coordinamento e monitoraggio | Giornaliera | Report mensile | Coordinamento monitoraggio e gestione del processo. |
| | 2.Controllo | Giornaliera | Relazione mensile | Verifica del regolare adempimento degli obblighi normativi e contrattuali e del regolare svolgimento delle attività del processo. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

### *2.1.3. Costituzione e gestione dell'Archivio dei Versamenti.*

L'archivio dei versamenti è costituito da tutti i dati relativi alle singole riscossioni effettuate nel corso dell'anno, per il pagamento della tassa automobilistica.

L'archivio dei versamenti è utilizzato per i riscontri contabili, il controllo di merito e le attività di certificazione.

I dati necessari al popolamento dell'archivio sono per ogni singola posizione:

- Tipo veicolo e Targa
- Importo versato
- Data del versamento
- Periodo di imputazione
- Ente esattore
- Tipo esattore
- Identificativo esattore
- Ente beneficiario (o Regione di residenza dell'intestatario)
- Progressivo univoco del versamento
- Codice fiscale dell'intestatario del veicolo
- N° Conto Corrente Postale

Tutti i dati sono trattati in formato magnetico, indipendentemente dal sistema di riscossione adottato.

I dati di provenienza esterna all'ACI debbono essere trasmessi in formato magnetico.

Tutti i dati e le relative procedure di acquisizione sono assoggettati a periodici controlli di qualità.

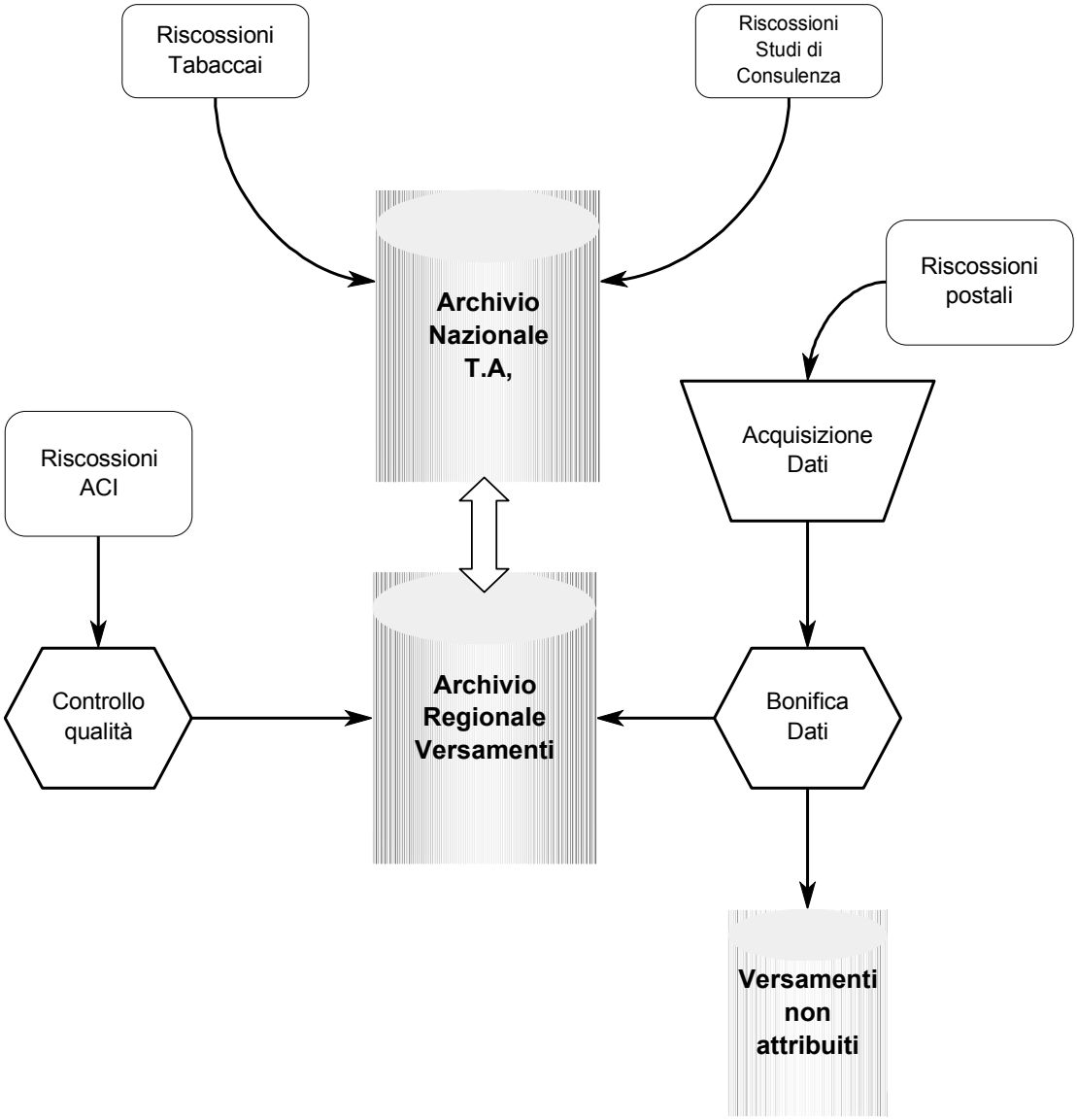
In attesa delle determinazioni del CITA (organismo interregionale deputato alla definizione delle regole comuni in materia di tasse automobilistiche), gli aggiornamenti apportati all'archivio Regionale dei versamenti vengono riportati sull'archivio nazionale con la frequenza e le modalità attualmente in vigore. **Qualora il CITA dovesse stabilire diverse modalità e frequenze di scambio si procederà alla modificazione delle procedure previo accordo con la Regione circa i tempi, i modi ed i costi dei relativi interventi.**

Entro il termine stabilito dalla Convenzione l'archivio è a disposizione della Regione che ne è comunque titolare.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Schema esemplificativo del flusso dei dati necessari alla gestione dell'archivio versamenti.*






fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.1.3.1. Tabella Attività/Processo Gestione dell'archivio dei versamenti

| PROCESSO - COSTITUZIONE E GESTIONE DELL'ARCHIVIO DEI VERSAMENTI | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottoprocessi** | **Attività** | **Frequenza** | **Risultati** | **Descrizione attività** |
| 1. Acquisizione versamenti ACI | 1.Ricezione dati | Giornaliera | Archivio di lavoro | I dati relativi ad ogni singola operazione di incasso vengono trasmessi al CED contestualmente alla chiusura della transazione. |
| | 2.Controllo di qualità | Giornaliera | Report | Strumenti di monitoraggio delle transazioni effettuate.<br>Verifica della congruenza tra le riscossioni effettuate ed i riepiloghi giornalieri trasmessi. |
| | 3.Validazione modifiche e integrazioni | Giornaliera | Aggiornamento ruolo | I dati modificati o integrati (es. primo pagamento veicolo nuovo) in sede di riscossione su richiesta del versante o per assenza dei dati in archivio vengono verificati con i dati presenti sull'archivio nazionale delle tasse automobilistiche e/o con quelli presenti sulla documentazione amministrativa o negoziale esibita dalla parte e, ove necessario, con l'amministrazione tenutaria dei registri di immatricolazione.<br>Il processo si chiude con l'aggiornamento del ruolo e dell'archivio dei versamenti o, in caso di esito negativo delle verifiche, con l'invio di una segnalazione di recupero o di rimborso al Contribuente. |
| | 4.Popolamento archivio versamenti | Giornaliera | Posizione tributaria aggiornata | I dati dei versamenti vengono fatti confluire nell'archivio dei versamenti, ordinato per anno. |
| 2. Acquisizione versamenti postali | 1.Ricezione certificati di allibramento e liste analitiche | Quindicinale | Protocollo | La documentazione relativa alle operazioni di incasso (certificati di accreditamento e lista analitica) viene protocollata e presa in carico dall'ACI |
| | 2.Riscontro formale dei certificati e delle liste analitiche | Quindicinale | Testa pacco Nota di richiesta alle Poste Italiane S.p.A. | Tutti i certificati di accreditamento vengono raggruppati in mazzette da 180 pezzi corredati da testa pacco riportante tutti i dati contabili della mazzetta. Le mazzette vengono poi raggruppate per giornata di accredito e per Ufficio accettante. |
| | 3.Acquisizione dati in magnetico | Mensile | Archivio magnetico dei versamenti postali | I certificati di accreditamento sono progressivati e acquisiti su supporto ottico (CD ROM) e i dati relativi acquisiti in magnetico. |
| | 4.Controllo di qualità | Mensile | Report | Controllo a campione (non inferiore allo 0,1 % sul totale dei certificati) della correttezza delle informazioni registrate: soglia di accettabilità di errore - 0,1 % |
| | 5.Bonifica dati | Mensile | Versamento bonificato | I dati acquisiti in magnetico vengono assoggettati a controllo formale automatico. Le segnalazioni di incongruenza vengono riscontrate sui documenti originali e, in caso errore di acquisizione, si procede alla bonifica del versamento. |
| | 6. Costituzione archivio versamenti non attribuiti | Trimestrale | Archivio di lavoro | I versamenti non attribuiti per carenza di dati (assenza o illeggibilità della targa e del nominativo) a specifiche posizioni tributarie sono archiviati in un apposito archivio magnetico. |
| | 7.Riscontro contabile | Mensile | Report | Le informazioni relative agli importi versati vengono riscontrati con i dati di riepilogo dei testa pacco (vedi attività 2). Le squadrature sono segnalate in un apposito report. |
| (segue) | 8.Riscontro con Poste Italiane S.p.A. | Mensile | Giustificativi Poste | Richiesta a Poste Italiane dei giustificativi delle squadrature. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PROCESSO - COSTITUZIONE E GESTIONE DELL'ARCHIVIO DEI VERSAMENTI | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottoprocessi** | **Attività** | **Frequenza** | **Risultati** | **Descrizione attività** |
| | 9. Popolamento archivio versamenti | Mensile | Posizione tributaria aggiornata | I dati dei versamenti, dopo la bonifica, vengono fatti confluire nell'archivio dei versamenti, ordinato per anno. |
| 3. Acquisizione versamenti tabaccai e studi consulenza | 1. Acquisizione dati magnetici da archivio nazionale delle tasse automobilistiche | Settimanale | Aggiornamento archivio dei versamenti | Acquisizione dei dati relativi ai versamenti effettuati dai tabaccai e dagli studi di consulenza. |
| | 2.Controllo di qualità | Settimanale | Report | Verifica della congruenza tra le riscossioni effettuate ed i riepiloghi giornalieri trasmessi. |
| | 3.Popolamento archivio versamenti | Settimanale | Posizione tributaria aggiornata | I dati dei versamenti dopo la bonifica vengono fatti confluire nell'archivio dei versamenti, ordinato per anno. |
| 4. Coordinamento e controllo attività del Sistema Informativo | 1. Coordinamento e monitoraggio | Giornaliera | Report mensile | Coordinamento monitoraggio e gestione del processo. |
| | 2. Controllo | Giornaliera | Relazione mensile | Verifica del regolare adempimento degli obblighi normativi e contrattuali e del regolare svolgimento delle attività del processo. |
| 5. Costituzione archivio versamenti | 1. Costituzione archivio versamenti | Annuale | Archivio magnetico | Viene costituita la base dati con tutte le informazioni acquisite dai versamenti. |
| | 2. Costituzione archivio versamenti non attribuiti | Annuale | Archivio magnetico | Viene costituita la base dati con tutte le informazioni acquisite dai versamenti non attribuiti. |
| | 3. Aggiornamento | G/M | Posizione aggiornata | Ordinaria attività di aggiornamento dell'archivio dei versamenti. |
| 6. Aggiornamento archivio nazionale dei veicoli | 1.Trasmissione dati | Settimanale | Archivio aggiornato | Ordinaria attività di aggiornamento dell'archivio nazionale dei veicoli. |

### *2.1.4. Integrazione dei sistemi informativi*

Allo scopo di garantire alla Regione l'adeguato sviluppo di un autonomo sistema di controllo diretto sui dati e sulle informazioni contenute negli archivi tributari, a richiesta, ACI fornisce, con frequenza mensile, copia integrale o parziale (solo gli aggiornamenti rispetto l'ultima fornitura) degli archivi tributari in un formato sequenziale adatto ad essere recepito dal Sistema Informativo Regionale senza vincoli di compatibilità con il sistema informativo ACI.

## 2.2. Organizzazione e gestione dei collegamenti telematici

Per erogare i servizi proposti l'ACI dovrà gestire collegamenti telematici con:

- Sportelli per la riscossione SINTA
- Uffici ACI
- Gestore Archivio Nazionale
- Regione



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutte le connessioni telematiche vengono garantiti i servizi di progettazione e realizzazione del collegamento, comprese le attività di installazione degli apparati terminali di rete e delle applicazioni.

Qualora i soggetti per cui è realizzato il collegamento svolgano tramite proprie strutture le attività sopra elencate, su richiesta può essere fornita assistenza specialistica alle fasi di progettazione e installazione.

L'ACI, oltre alle canoniche attività di gestione degli apparati e delle interconnessioni telematiche localizzate presso il proprio sito, garantisce anche l'assistenza di primo e di secondo livello, sino all'assistenza specialistica in caso di anomalie di funzionamento o interruzione del servizio.

Vengono altresì garantite le attività di monitoraggio e di supervisione complessiva della struttura telematica.

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte l'ACI si avvale di tre specifici reparti specialistici:

- **reparto sistemistico**: per le attività di progettazione, di disegno e di assistenza di livello superiore
- **reparto telecomunicazioni**: per le attività di installazione, supervisione e monitoraggio delle strutture di interconnessione telematica nonché delle applicazioni locali. Questo reparto inoltre pilota gli interventi specialistici di terze parti (fornitore della interconnessione telematica, fornitore degli apparati di rete)
- **reparto help desk**: per la ricezione delle chiamate di intervento e per l'attivazione dei reparti preposti alla risoluzione dei problemi. E' cura di questo reparto fornire tempestiva ed esaustiva informativa sui tempi di risoluzione e sulle comunicazioni di chiusura del guasto. Tutte le chiamate di richiesta di assistenza vengono analiticamente registrate e monitorate avvalendosi di specifici strumenti software (Support-Magic).



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.2.1. Tabella Attività/Processo Collegamenti Telematici

| PROCESSO – COLLEGAMENTI TELEMATICI | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **PROCESSO** | **Attività** | | **Frequenza** | **Descrizione** |
| | **Trasmissione** | **Ricezione** | | **Modalità** |
| 1.Acquisizione dati ruolo Regionale da archivio nazionale | 1.Gestore Archivio Nazionale | ACI | Settimanale | File transfer |
| 2.Acquisizione versamenti di competenza Regionale da archivio nazionale | 1. Gestore Archivio Nazionale | ACI | Settimanale | File transfer |
| 3.Trasmissione dati ruolo Regionale per archivio nazionale | 1.ACI | Gestore Archivio Nazionale | Settimanale | File transfer |
| 4.Trasmissione versamenti per archivio nazionale | 1.ACI | Gestore Archivio Nazionale | Giornaliero | File transfer |
| 5.Trasmissione copia archivio Regionale | 1.ACI | Regione | Mensile | File transfer |
| 6.Gestione ruolo Regionale:<br>- consultazione<br>- aggiornamento<br>- stampa | 1.Regione | ACI | On-line | Transazionale |
| 7.Gestione archivio versamenti<br>- consultazione<br>- aggiornamento<br>- stampa | 1.Regione | ACI | On-line | Transazionale |
| 8.Riscossione | 1.Punti di riscossione SINTA | ACI | On-line | Transazionale |
| 9.Consultazione tariffario | 1.Regione | ACI | On-line | Transazionale |
| | 2.Sportelli dell'ACI | ACI | On-line | Transazionale |
| 10.Controllo attività di riscossione | 1.Uffici dell'ACI | ACI | On-line | Transazionale |
| 11.Gestione contabile<br>- Consultazione<br>- Stampa | 1.Regione | ACI | On-line | Transazionale |
| 12.Consultazione risultanze controllo di merito | 1.Regione | ACI | On-line | Transazionale |
| 13.Gestione rimborsi | 1.Regione | ACI | On-line | Transazionale |
| 14.Gestione contenzioso | 1.Regione | ACI | On-line | Transazionale |
| | 2.Sportelli dell'ACI | ACI | On-line | Transazionale |
| 15.Assistenza ai Contribuenti | 1.Sportelli dell'ACI | ACI | On-line | Transazionale |
| | 2.Utente | ACI | On-line | Internet / E-MAIL |
| 16.Analisi statistiche | 1.Regione | ACI | On-line | Transazionale |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.3. Riscossione

L'ACI eroga il servizio di riscossione attraverso ATM, Internet Banking, Web, Smartphone ed i propri sportelli mediante la procedura denominata SINTA e gestisce il servizio di riscossione su conto corrente postale mediante la produzione dei bollettini di c.c.p., l'acquisizione dei versamenti e la tenuta dell'archivio cartaceo dei certificati di accreditamento.

L'ACI garantisce la disponibilità di **sportelli dedicati al servizio di riscossione** presso le sedi degli Automobile Club Provinciali e presso tutte le Delegazioni ACI plurisportello.

L'ACI garantisce la risciosnne cd "a Lista" mediante codie numerico assegnato univoco presso i PdR fisici e virtuali Sinta.

La riscossione effettuata presso i tabaccai aderenti alla Rete ITB e presso gli Uffici Postali è gestita in connessione con glia rchivi regionale dall'IT ACI in modalità on line.

La riscossione presso gli studi di consulenza automobilistica è gestita dai Poli Telematici in connessione con glia rchivi regionali, ovvero in alternativamente SINTA.

### *2.3.1. Sinta*

SINTA è una procedura totalmente informatizzata che si avvale di apparati elettronici fissi allocati presso il Sistema Informativo Centrale dell'ACI e presso gli sportelli dei suoi uffici periferici e di una struttura di rete, per la connessione con gli archivi Regionali, attraverso la quale sono erogati i servizi di controllo di merito e calcolo dell'importo.

SINTA, su richiesta della Regione, potrà essere attivata presso qualsiasi altra organizzazione delegata dalla stessa Regione al servizio di riscossione. Il sistema inoltre potrà essere attivato e gestito sia presso sportelli automatizzati non assistiti (kioscar), sia su Internet.

SINTA effettua il controllo di merito all'atto del pagamento, elabora resoconti contabili in formato magnetico e consente l'acquisizione centralizzata, in tempo reale, di tutte le informazioni relative alle operazioni di riscossione.

I dati relativi agli importi incassati, aggiornati in tempo reale, ed i documenti contabili sono resi disponibili alla Regione mediante accesso alla rete dell'ACI.

**Procedura organizzativa**

La riscossione presso gli sportelli dell'ACI è attivata con il collegamento con l'Archivio Regionale presso l'ACI, che autorizza l'apertura della giornata contabile dopo aver effettuato il riconoscimento dello sportello.

La singola operazione di riscossione è attivata dalla richiesta del Contribuente che dovrà fornire la targa e la tipologia (autovettura, autocarro, motoveicolo ecc) del veicolo, per l'individuazione della posizione nell'archivio Regionale.

Sulla base della targa e della tipologia del veicolo Sinta individua la posizione nell'Archivio Regionale e fornisce l'importo dovuto ed il periodo di validità del versamento.
La transazione si chiude con l'incasso della somma dovuta e la contestuale trasmissione dei dati del versamento al Sistema Informativo dell'ACI, che effettuati i controlli di qualità entro 24 ore trasferisce il versamento negli Archivi Regionali.

**Contestazione dei dati presenti in archivio da parte del Contribuente**



fonte: http://burc.regione.campania.it

La procedura consente la variazione su richiesta del Contribuente ed esibizione di idonea documentazione, dei seguenti dati:

- Residenza
- Codice fiscale
- Elemento fiscale (KW, portata, n° posti)
- Alimentazione
- Uso
- Periodo di validità.

In tal caso il calcolo dell'importo è determinato sulla base delle variazioni.

I dati variati sono memorizzati in un apposito archivio di lavoro e, prima del loro inserimento nell'archivio Regionale, verificati con il detentore e validati dall'ACI.

Presso il punto di riscossione è archiviata copia fotostatica della documentazione esibita dal Contribuente per la verifiche ed i controlli che saranno effettuati dall'ACI.

**Assenza del veicolo nell'archivio Regionale**

Nell'ipotesi di assenza del veicolo nell'archivio Regionale, Sinta consente comunque la riscossione mediante inserimento manuale di tutti i dati necessari al calcolo della tassa desunti dalla Carta di Circolazione o da dichiarazione scritta dal Contribuente.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.3.2. Tabella Attività/Processo Riscossione

| PROCESSO – RISCOSSIONE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottoprocessi** | **Attività** | **Frequenza** | **Risultati** | **Descrizione attività** |
| 1. Procedure | 1.Generazione e gestione archivio di lavoro (Ruolo Regionale) | Annuale | Archivio magnetico di lavoro | Costituzione archivio dei veicoli, ciclomotori e targhe prova soggetti al pagamento della tassa automobilistica. |
| | 2.Determinazione regole (normativa) | A seguito emanazione norme | Specifiche normative | Sulla base degli atti normativi e regolamentari della Regione e dello Stato (nei limiti della loro applicabilità) vengono definite le regole in base alle quali verificare la regolarità della posizione tributaria. |
| | 3.Specifiche funzionali | Come sopra | Specifiche organizzative | Specifiche per la realizzazione e l'aggiornamento delle procedure automatizzate. |
| | 4.Generazione del tariffario Regionale | Annuale | Tariffario | Generazione delle tariffe, su carta e magnetico, per categoria o codice tariffa, elemento fiscale suddivisione per mesi. |
| | 5.Approvazione tariffario | Annuale | Verbale di approvazione | Il tariffario è sottoposto a verifica ed approvazione formale da parte della Regione |
| | 6.Realizzazione, manutenzione, aggiornamento procedure | A seguito emanazione norme | Modifica delle specifiche organizzative | Realizzazione e aggiornamento del software sulla base della normativa vigente. Manutenzione evolutiva e ottimizzazione delle procedure. |
| | 7.Collaudo procedure | Come sopra | Verbale di approvazione | Verifica della rispondenza delle procedure alle specifiche funzionali. |
| 2. Riscossione Sinta ACI | 1.Gestione e manutenzione collegamenti telematici | Giornaliera | Verbale di manutenzione | Attivazione delle rete telematica per i collegamenti degli sportelli esattori con il CED. |
| | 2.Gestione e manutenzione posti di lavoro automatizzati | Giornaliera | Verbale di manutenzione Archivio dell'HW e del SW distribuito | Attività di gestione delle apparecchiature HW e del SW in dotazione agli sportelli dell'ACI. |
| | 3.Gestione dei rapporti interni all'ACI | Giornaliera | Comunicazioni formali | Attività di controllo. Attività amministrative |
| | 4.Versamento delle somme incassate | Settimanale | Attestazione di prelevamento | Accredito automatico anche a mezzo RID sul conto Regionale delle somme incassate dagli esattori nella settimana. |
| | 5.Assistenza tecnica | Giornaliera | Verbale | Assistenza diretta, telefonica e in telediagnosi software e hardware degli apparati hardware e di rete deputati alla riscossione. |
| | 6.Controllo attività esattoriale | Giornaliera | Report | Verifica del corretto adempimento degli obblighi contabili e amministrativi. |
| | 7.Controllo di qualità | Mensile | Report | Controllo sulla operatività dei punti di riscossione (sportelli non attivi e relative causali) Monitoraggio delle transazioni (tempo medio di transazione, picchi, ecc.) |
| 3. Riscossione postale a mezzo c.c.p. | 1.Predisposizione materiale informativo | Annuale | Manifesti murali Brochure | Ideazione e realizzazione di manifesti murali, brochure e simili, contenenti le istruzioni per il corretto pagamento della tassa automobilistica e le relative tariffe. |
| | 2.Distribuzione materiale informativo | Annuale | Piano di distribuzione | Distribuzione del materiale informativo presso i punti di riscossione e di informazione. |
| | 3.Controllo di qualità | Annuale | Report | Monitoraggio sulla distribuzione del materiale informativo. Controllo delle informazioni contenute sul materiale |
| 4. Modulistica | 1.Approvvigionamento modulistica e materiale EDP | Annuale | Bozza moduli Moduli di c.c.p. approvati Lista fabbisogni | Progettazione, realizzazione bollettini c.c.p., ricevute di versamento Sinta. Determinazione quantitativi. |
| | 2.Distribuzione modulistica e materiale EDP | Annuale e su richiesta | Lista di distribuzione | Distribuzione della modulistica e gestione dei fabbisogni |
| | 3.Archiviazione documentazione | Annuale | Archivio cartaceo | Archiviazione cartacea di tutti i pagamenti |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PROCESSO – RISCOSSIONE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottoprocessi** | **Attività** | **Frequenza** | **Risultati** | **Descrizione attività** |
| 5. Coordinamento e controllo attività del Sistema Informativo | 1.Coordinamento e monitoraggio | Giornaliera | Report mensile | Coordinamento monitoraggio e gestione del processo. |
| | 2. Controllo | Giornaliera | Relazione mensile | Verifica del regolare adempimento degli obblighi normativi e contrattuali e del regolare svolgimento delle attività del processo. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.4. Gestione Contabile

Ai fini di una corretta gestione contabile, presso l'ACI, sono costituiti gli archivi dei soggetti autorizzati dalla Regione alla riscossione delle tasse automobilistiche contenenti i dati anagrafici e, **per i soli sportelli connessi alla propria rete**, bancari.

L'ACI cura l'aggiornamento e la gestione degli archivi dei soggetti autorizzati alla riscossione.

Gli archivi sono messi a disposizione della Regione mediante procedure di consultazione on line.

### *2.4.1. Contabilizzazione dei versamenti Utente*

Le somme incassate dall'ACI tramite gli sportelli connessi alla propria rete sono riscontrate e contabilizzate in tempo reale.

Le somme incassate dalla Regione tramite:

- circuito postale
- tabaccai
- studi di consulenza

sono riscontrate e contabilizzate entro 3/5 giorni **dalla data di ricezione del versamento in forma magnetica.**

Tutti i dati contabili relativi ai versamenti dei Contribuenti, aggiornati in tempo reale sulla base dei dati confluiti all'ACI dai propri punti di esazione e dagli intermediari della riscossione autorizzati dalla Regione, attualmente, per il tramite della Società Sogei, sono messi a disposizione della Regione mediante procedure di consultazione on line, ordinati per giornata/settimana/mese incasso e sportello.

Entro la fine del mese di febbraio saranno forniti i riepiloghi annuali di tutti i versamenti pervenuti sino al 31 dicembre dell'anno precedente per ciascuno dei conti Regionali, con particolare evidenza ai dati relativi:

- alle operazioni effettuate
- agli importi incassati
- alle operazioni annullate
- alle somme stornate ad altri beneficiari
- alle somme di competenza versate su altri c.c.p. Regionali

### *2.4.2. Contabilizzazione dei riversamenti dell'ACI e degli intermediari della riscossione*

Le somme incassate presso le Delegazioni ACI sono riversate alla Regione, al netto degli importi incassati mediante bancomat con accredito immediato su conto corrente della Regione, con periodicità settimanale mediante l'utilizzo di procedura RID.

Le somme introitate nella settimana contabile di riferimento sono rese disponibili alla Regione per il prelievo entro il terzo giorno successivo alla chiusura della settimana stessa.



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ACI provvederà con cadenza settimanale, entro il terzo giorno successivo alla chiusura della settimana stessa, a trasmettere alla Tesoreria della Regione il flusso telematico dei dati per il prelievo delle somme incassate a titolo di tasse automobilistiche.

I relativi prospetti contabili, con l'indicazione di eventuali squadrature e relative causali (errore materiale, inadempimento, recupero somme versate in ritardo, ecc.) saranno messi a disposizione della Regione on line.

Il riversamento riguarderà solo le somme versate dalle persone fisiche o giuridiche aventi residenza nella Regione o nelle Regioni con le quali la questa abbia stretto accordi di reciprocità.

Le somme incassate dagli **altri intermediari della riscossione** sono riversate alla Regione mediante procedura RID, attualmente, gestita dalla società So.Ge.I..

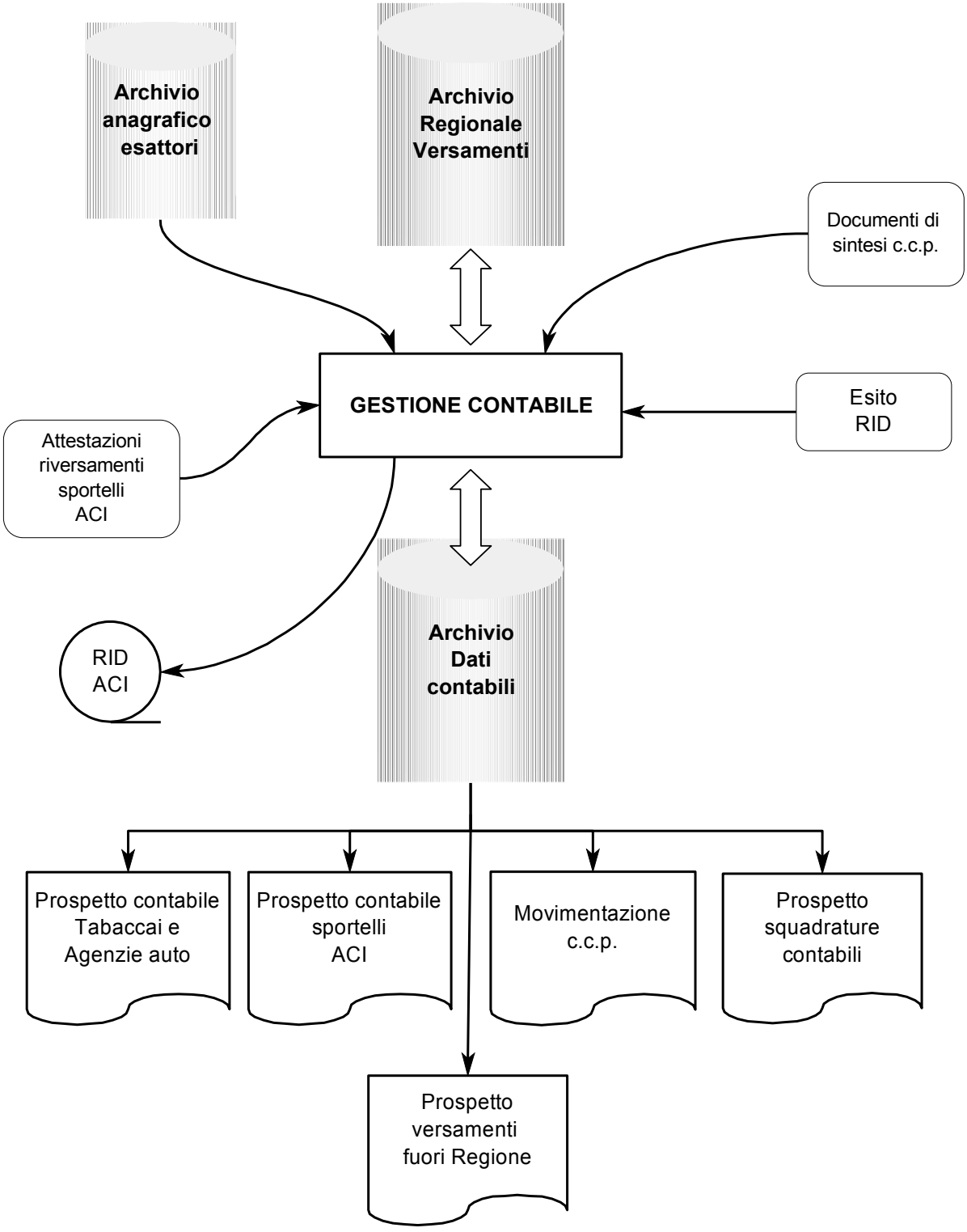
L'ACI attuerà il controllo contabile dei suddetti intermediari abbinando i dati relativi ai RID attivati dalla Regione, e dalla stessa forniti ad ACI, con i dati relativi alle operazioni di riscossione effettuate nella settimana contabile di riferimento, evidenziando le irregolarità e le eventuali squadrature contabili.

**Su richiesta della Regione o sulla base di eventuali future determinazioni da parte del CITA, l'ACI potrà provvedere all'emissione dei flussi RID settimanali anche per i predetti intermediari, utilizzando le informazioni provenienti dall'Archivio Nazionale.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Input ed output del processo "Gestione contabile"*






fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.4.3. Tabella Attività/Processo Gestione contabile

| PROCESSO - GESTIONE CONTABILE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottoprocessi** | **Attività** | **Frequenza** | **Risultati** | **Descrizione attività** |
| 1. Costituzione e gestione archivio anagrafico esattori | 1.Costituzione ed aggiornamento archivio | Ad evento | Archivio esattori | Viene costituito e gestito l'archivio contenente tutti i dati identificativi e bancari di ogni singolo esattore. |
| 2. Riscontro contabile versamenti Sinta ACI | 1. Raggruppamento dei versamenti per giornata e sportello | Giornaliera | Archivio contabile | Viene costituito l'archivio magnetico dei versamenti raggruppati per giornata contabile e sportello. |
| | 2. Generazione flusso RID | Settimanale | Flusso magnetico | Viene generato il flusso di informazioni necessario alla Regione per il prelevamento delle somme introitate dall'ACI. |
| | 3.Prospetto contabile per giornata e sportello | Settimanale | Prospetto contabile | Trasmissione alla Regione del prospetto contabile contenente i dati relativi alle operazioni di incasso degli sportelli dell'ACI. |
| | 4. Comunicazione esito controlli alla Regione | Settimanale | Prospetto contabile | Riscontro contabile tra le somme incassate presso gli sportelli dell'ACI e gli importi prelevati dalla Regione. |
| 3. Riscontro contabile versamenti Tabaccai e Studi di consulenza automobilistica | 1. Raggruppamento dei versamenti per giornata e sportello | Giornaliera | Archivio contabile | Viene costituito l'archivio magnetico dei versamenti raggruppati per giornata contabile e sportello. |
| | 2.Prospetto contabile per giornata e sportello | Settimanale | Prospetto contabile | Trasmissione alla Regione del prospetto contabile contenente i dati relativi alle operazioni di incasso degli altri soggetti autorizzati alla riscossione. |
| | 3. Comunicazione esito controlli alla Regione | Settimanale | Prospetto contabile | Riscontro contabile tra le somme incassate presso gli intermediari e gli importi prelevati dalla Regione. |
| 4. Gestione conti correnti postali | 1. Acquisizione dati movimenti ccp | Mensile | Archivio contabile | Acquisizione dati dai documenti riepilogativi prodotti dalle Poste Italiane S.p.A. |
| | 2. Produzione estratto conto mensile | Mensile | Estratto conto | Elaborazione dei dati di cui all'attività 1, estrazione e stampa dell'estratto conto mensile. |
| | 3. Trasmissione estratto conto | Mensile | Protocollo | Invio dell'estratto conto e messa in rete dei dati relativi per la consultazione da parte della Regione. |
| 5. Gestione versamenti fuori Regione | 1. Comunicazione somme da stornare | Mensile | Prospetto contabile | Viene prodotta ed inviata alla Regione la lista analitica delle somme versate da soggetti residenti in altre Regioni e la lista degli storni da effettuare verso le singole Regioni o Provincie autonome. |
| 6. Coordinamento e controllo attività del Sistema Informativo | 1. Coordinamento e monitoraggio | Giornaliera | Report mensile | Coordinamento monitoraggio e gestione del processo. |
| | 2. Controllo | Giornaliera | Relazione mensile | Verifica del regolare adempimento degli obblighi normativi e contrattuali e del regolare svolgimento delle attività del processo. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.5. Controllo di Merito

### *2.5.1. Introduzione*

Scopo del controllo di merito è la verifica della rispondenza dell'importo versato al dovuto (secondo le norme in vigore nell'ambito della singola Regione), determinato in base alle risultanze del ruolo tributario.

La verifica sulle posizioni tributarie consente l'accertamento delle posizioni il cui versamento risulta insufficiente od omesso e le posizioni tributarie il cui versamento risulta eccedente o non dovuto.

Dal controllo di merito si determina l'archivio delle posizioni regolari, l'archivio delle posizioni irregolari (utilizzato per l'emissione delle comunicazioni di recupero) e l'archivio delle posizioni tributarie rimborsabili (utilizzato dalla procedura rimborsi).

### *2.5.2. Il controllo di merito*

Il controllo di merito si svolge in due fasi.

**Fase 1): Controllo in presenza di versamento.**

Contestualmente alla ricezione del versamento in formato magnetico è attivata sulla singola posizione la procedura di controllo di merito e di archiviazione.

Il controllo di merito è effettuato sulla base dei dati presenti sul ruolo, abbinati ai dati del versamento.

Con la procedura SINTA (utilizzata dall'ACI) il controllo è contestuale al momento del pagamento da parte del Contribuente.

Vincoli:

- presenza di tutti i dati fiscali nell'archivio Regionale delle tasse automobilistiche;
- assenza di modifiche richieste dall'Utente in sede di riscossione od effettuate dall'operatore sulla base dei documenti esibiti dal Contribuente.

Il verificarsi di una soltanto delle due condizioni non consente l'effettuazione del controllo di merito contestualmente alla riscossione, ma solo dopo la fase di acquisizione dei dati mancanti o la fase di accertamento e controllo sulla variazione, condotta, in relazione alla tipologia di dato variato, d'ufficio o in collaborazione con il Contribuente secondo le modalità di cui alla "*Tabella attività processo Costituzione e gestione dell'archivio dei versamenti*".

**Fase 2): Controllo periodico in assenza di versamento.**

Tale fase è subordinata, nei tempi di definizione, alla scelta del sistema di riscossione.

Nel caso di adozione di sistemi di pagamento che prevedono l'acquisizione manuale dei dati, la seconda fase ha inizio entro 6 mesi dalla data di scadenza del versamento.

Vincoli

- ricezione tempestiva del certificato di accreditamento (10 giorni dalla data di versamento) da parte delle Poste Italiane S.p.A.;
- presenza dei dati necessari all'imputazione del versamento al veicolo;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- presenza dei dati necessari all'imputazione del versamento al periodo di imposta (quando non altrimenti desumibili dall'archivio Regionale);
- trasmissione ed acquisizione dei dati relativi alle esenzioni, sospensioni ed interruzioni dell'obbligazione tributaria.

Il verificarsi di una soltanto delle quattro condizioni non consente l'effettuazione del controllo di merito secondo i tempi indicati, ma solo dopo la fase di eventuale acquisizione dei dati mancanti o la fase di accertamento e controllo condotta, in relazione alla tipologia di dato assente o illeggibile, in collaborazione con il Contribuente secondo le modalità di cui alla "*Tabella attività processo Costituzione e gestione dell'archivio dei versamenti*", alla "T*abella attività processo Gestione dei rapporti con l'Utenza in fase contenziosa*" ed alla "*Tabella attività processo Gestione dei servizi di assistenza agli Utenti*".

In questi casi il Contribuente chiamato per omesso pagamento, con l'esibizione del certificato di accreditamento in suo possesso consentirà, in sede di assistenza di aggiornare l'archivio dei versamenti, di effettuare il controllo di merito e di sanare la sua posizione tributaria.

**Esiti del controllo**

La procedura di controllo di merito assegna ad ogni posizione in ruolo uno o più dei seguenti esiti:

- versamento regolare
- versamento irregolare (ritardato o insufficiente)
- versamento eccedente o non dovuto
- versamento fuori Regione
- versamento omesso

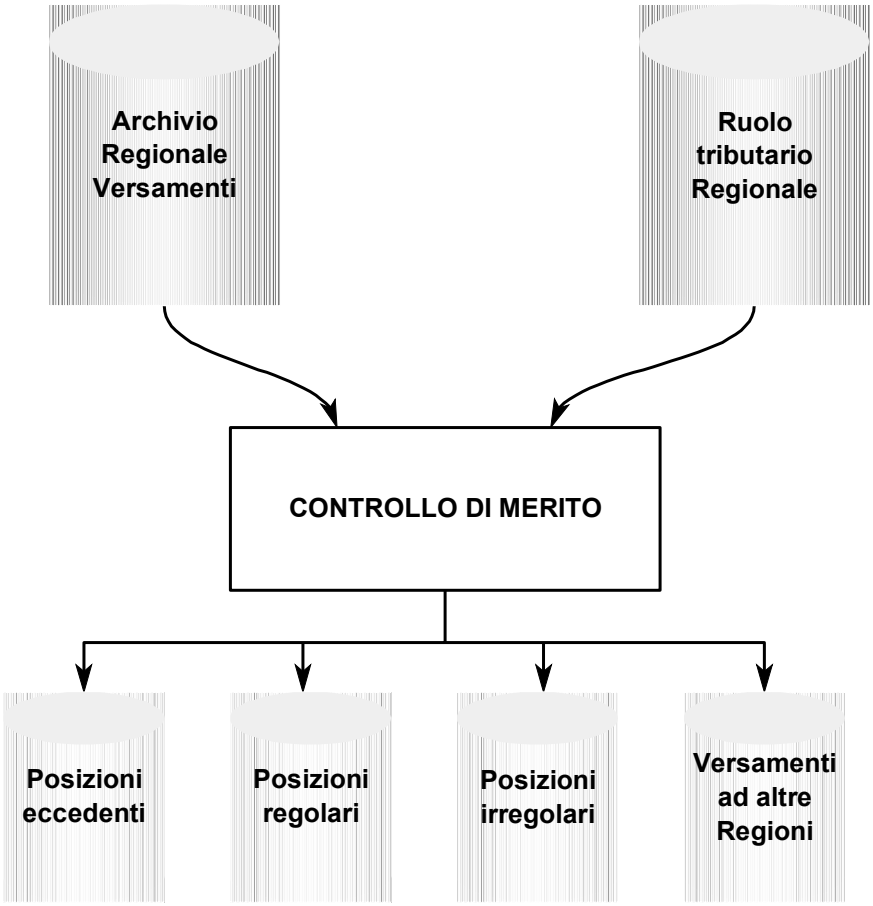
Nelle ipotesi di "versamento fuori Regione" (versamento effettuato su un c.c.p. di una Regione diversa da quella di residenza alla data di insorgenza dell'obbligo) la procedura procede alla segnalazione alla Regione della somma da stornare e dei dati del veicolo concernenti la targa, il nominativo e la residenza dell'intestatario risultanti dal Ruolo Regionale.

Per le riscossioni effettuate con sistemi informatizzati collegati alla rete dell'ACI, il controllo di merito è effettuato in tempo reale. Per le riscossioni effettuate con sistemi informatizzati estranei alla rete dell'ACI non appena ricevuto il dato in forma magnetica. Per le riscossioni effettuate con sistemi tradizionali dopo l'acquisizione manuale dei dati ed il controllo di qualità.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Input ed output del processo "Controllo di merito".*






fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.5.2.1. Tabella Attività/Processo Controllo di merito

| PROCESSO – CONTROLLO DI MERITO | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottoprocessi** | **Attività** | **Frequenza** | **Risultati** | **Descrizione attività** |
| 1.Costituzione archivio di lavoro | 1. Abbinamento archivio Ruolo Regionale con archivio versamenti | Mensile | Archivio di lavoro | Viene costituito l'archivio di lavoro per le procedure di controllo di merito. |
| 2.Controllo di merito | 1. Determinazione regole (normativa) | A seguito emanazione norme | Specifiche normative | Sulla base degli atti normativi e regolamentari della Regione e dello Stato (nei limiti della loro applicabilità) vengono definite le regole in base alle quali verificare la regolarità della posizione tributaria. |
| | 2.Generazione del tariffario Regionale | Annuale | Tariffario | Generazione delle tariffe, su carta e magnetico, per categoria o codice tariffa, potenza fiscale e mesi |
| | 3.Controllo di merito SINTA | Tempo reale | Esito posizione | Attivazione della procedura di controllo di merito prima del calcolo importi della procedura di riscossione. |
| | 4.Controllo di merito versamenti postali | Mensile | Esito posizione | Attivazione della procedura di controllo di merito previa acquisizione in magnetico dei versamenti. |
| | 5.Generazione archivio posizioni irregolari | Mensile | Archivio di lavoro | E' costituito l'archivio delle posizioni irregolari e sono realizzate le relative procedure di consultazione. L'archivio è disponibile in rete. |
| | 6.Generazione archivio posizioni eccedenti | Mensile | Archivio di lavoro | E' costituito l'archivio delle posizioni eccedenti e sono realizzate le relative procedure di consultazione. L'archivio è disponibile in rete. |
| | 7. Generazione archivio posizioni regolari | Mensile | Archivio di lavoro | E' costituito l'archivio delle posizioni regolari e sono realizzate le relative procedure di consultazione. L'archivio è disponibile in rete. |
| | 8.Generazione archivio versamenti fuori Regione | Mensile | Archivio di lavoro | E' costituito l'archivio dei versamenti fuori Regione e sono realizzate le relative procedure di consultazione. L'archivio è disponibile in rete. |
| | 9.Controllo qualità | Mensile | Report | Attività di verifica a campione sulle risultanze del controllo di merito.<br>Generazione elenco situazioni anomale per dati mancanti e/o incongruenti.<br>Verifica del rispetto dei termini per l'effettuazione del controllo di merito (90 giorni) in assenza di pagamento. |
| 3. Costituzione archivio esiti | 1.Costituzione archivio | Mensile | Archivio magnetico | Gli esiti del controllo di merito confluiscono in un unico archivio. Vengono realizzate le procedure di consultazione ed estrazione dati. |
| | 2. Aggiornamento | Giornaliero/Periodico | Posizione aggiornata | L'archivio degli esiti è costantemente aggiornato con i dati provenienti dall'attività di assistenza ai Contribuenti e controllo di qualità. E' realizzata la procedura di aggiornamento dei dati. |
| 4. Coordinamento e controllo attività del Sistema Informativo | 1.Coordinamento e monitoraggio | Giornaliera | Report mensile | Coordinamento monitoraggio e gestione del processo. |
| | 2. Controllo | Giornaliera | Relazione mensile | Verifica del regolare adempimento degli obblighi normativi e contrattuali e del regolare svolgimento delle attività del processo. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

### *2.5.3. Gestione delle istanze di rimborso*

L'ACI effettua la gestione automatizzata delle Istanze di Rimborso.

Tutte le posizioni rimborsabili (versamenti eccedenti o non dovuti), rilevate dal controllo di merito, confluiscono in un apposito archivio elettronico. Tale archivio è messo a disposizione della Regione, tramite connessione telematica.

Presso gli sportelli dell'ACI è disponibile una procedura automatizzata per la ricezione e la gestione delle Istanze di Rimborso presentate nelle forme di legge dai contribuenti.

E' cura dell'ACI rilevare le informazioni relative alle posizioni rimborsate dalla Regione e dall'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche e con esse procedere all'aggiornamento degli Archivi.

Prodotti erogati alla Regione:

- parere tecnico sulle Istanze di Rimborso
- procedura di gestione
- predisposizione liste rimborsi per le attività di liquidazione.

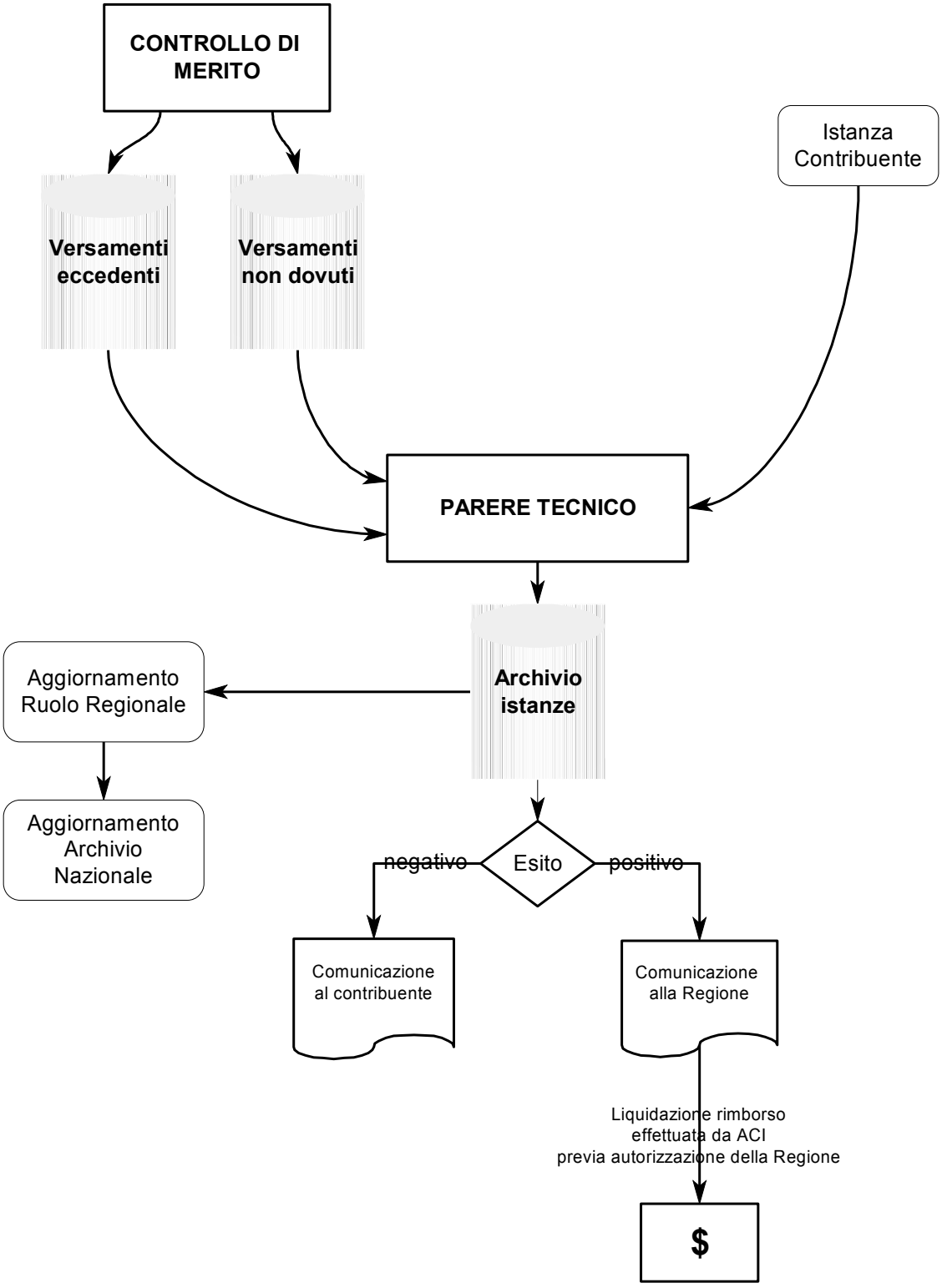
Presso l'ACI è costituito l'archivio documentale delle istanze di rimborso.

Tutte le posizioni istruite sono messe a disposizione della Regione con il relativo esito.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Input ed output del processo "Istanze di Rimborso".*






fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.5.3.1. Tabella Attività/Processo Gestione Istanze di Rimborso

| PROCESSO - GESTIONE ISTANZE DI RIMBORSO | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottoprocessi** | **Attività** | **Frequenza** | **Risultati** | **Descrizione attività** |
| 1. Parere tecnico | 1.Generazione archivio versamenti eccedenti o non dovuti | Mensile | Archivio magnetico | Costituzione dell'archivio magnetico delle posizioni fiscali interessate da versamenti eccedenti o non dovuti con funzioni di consultazione ed aggiornamento su targa, nominativo, pratica fiscale. |
| | 2.Gestione collegamenti telematici | Continuo | Report | Controllo del flusso dei dati e della continuità del collegamento con l'ACI |
| 2.Gestione pratica | 1. Gestione delle Istanze di rimborso | Giornaliera | Generazione pratica di rimborso | Procedura di gestione delle istanze di rimborso (acquisizione dati istanza, acquisizione parere tecnico on line, lavorazione pratica, esito, aggiornamento archivi). |
| | 2. Generazione elenco posizoni rimborsabili | Mensile | Generazione elenco | Tutti i pareri con le relative somme da rimborsare sono trasmessi alla Regione per l'approvazione. |
| | 3. Approvazione elenco da parte della Regione (eventuale) | Mensile | Decreto di Autorizzazione | La Regione esamina l'elenco di cui al punto precedente e mette a disposizone di ACI le somme relative ai pareri approvati. |
| | 4. Liquidazione dei rimborsi (eventuale) | Mensile | Provvedimento di accredito | Sulla base delle autorizzazzioni di cui al punto precedente ACI, verificata la disponibilità delle somme messe a disposizione dalla Regione liquida i rimborsi. |
| 3. Costituzione archivio Istanze di Rimborso | 1.Ricezione telematica esiti istanze | Mensile | Archivio di lavoro | La Regione trasmette all'ACI i dati dei rimborsi effettuati o rigettati. |
| | 2.Costituzione e popolamento archivio esiti | Mensile | Archivio magnetico | Viene costituito e aggiornato l'archivio magnetico delle istanze di rimborso definite dalla Regione. |
| 4. Aggiornamento Archivi magnetici Nazionale e Regionale. | 1. Aggiornamento Archivi Regionali. | Mensile | Posizione tributaria aggiornata. | Sulla base dei dati relativi alle Istanze di rimborso accolte dalla Regione è aggiornato il Ruolo Tributario e l'Archivio dei versamenti mediante marcatura del versamento oggetto di rimborso e rinvio all'archivio delle posizioni rimborsate. |
| | 2. Aggiornamento Archivio Nazionale | Mensile | Posizione tributaria aggiornata. | Sulla base dei dati relativi alle Istanze di rimborso accolte dalla Regione è aggiornato l'Archivio Nazionale. |
| 5. Gestione delle richieste di rimborso degli intermediari della riscossione. | 1. Ricezione richiesta | Mensile | Protocollo | Aci riceve dalle Regione o dall'intemediario la richiesta di rimborso con la documentazione allegata. |
| | 2. Istruzione richiesta | Mensile | Parere tecnico | Aci istruisce la pratica, richiedendo se necessario l'integrazione della documentazione. |
| | 3. Trasmissione parere | Mensile | Protocollo | Il parere è trasmesso alla Regione per la liquidazione del rimborso. |
| 6. Coordinamento e controllo attività del Sistema Informativo | 1.Coordinamento e monitoraggio | Giornaliera | Report mensile | Coordinamento monitoraggio e gestione del processo. |
| | 2. Controllo | Giornaliera | Relazione mensile | Verifica del regolare adempimento degli obblighi normativi e contrattuali e del regolare svolgimento delle attività del processo. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.6. Gestione delle comunicazioni ai Contribuenti

L'ACI, effettua per conto della Regione la gestione delle attività di contatto con i Contribuenti:

- in sede di sollecitazione al pagamento puntuale e tempestivo, mediante servizi ricorda scadenza e note di cortesia;
- la cui posizione tributaria risulti, al controllo di merito, irregolare, in fase bonaria (precontenzioso) ed in fase di accertamento.

### *2.6.1 Gestione delle comunicazioni ai Contribuenti in sede di cortesia*

Il procedimento prevede l'invio della comunicazione "Nota di cortesia" al Contribuente invitandolo al regolare e tempestivo pagamento della tassa automobilistica indicando:

- Targhe e dati tecnico-giuridici del veicolo interessato;
- Importi da pagare
- Modalità e canali di pagamento e di assistenza.

Sarà inoltre allegata una scheda tecnica che permetterà altresì la verifica della correttezza dei dati fiscali del veicolo sul Ruolo Regionale. Infatti il Contribuente potrà utilizzarla, compilare e inviare ad ACI per le necessarie azioni correttive, ove rilevi scostamenti e disallineamenti rispetto alla situazione tecnico-giuridica del veicolo.

Il Contribuente registrato al portale ovvero als servizio ricorda scadenza, potrà inoltre ricevere alternativamente un sms o una mail all'indirizzo/utenza indicata, nella quale sono indicati: targa, data di scadenza ed importo da regolarizzare.

Alla Regione sarà fornito in linea l'archivio delle posizioni postalizzate,

L'aggiornamento periodico dell'archivio consente di rispondere ai principi di trasparenza e partecipazione al procedimento amministrativo della parte interessata, di cui alla L. 241/90.

I testi delle comunicazioni di cui al precedente capoverso sono approvati dalla Regione

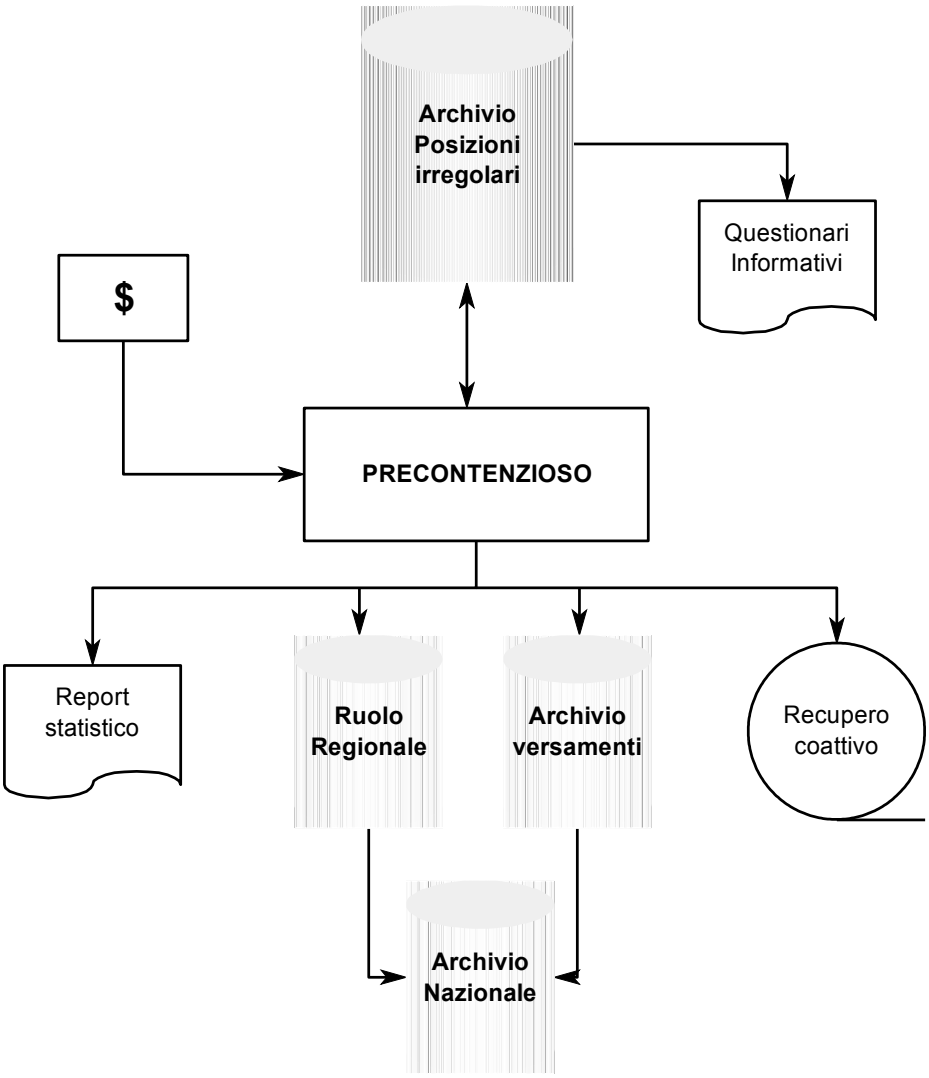
Con periodicità annuale è inviato alla Regione un report statistico sui risultati della gestione del servizio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Le attività di incasso delle somme richieste sono comprese nei servizi 1 "Gestione dell'archivo dei versamenti", 3 "Riscossione" e 4 "Gestione Contabile".**

**Le attività di assistenza ai contribuenti, conseguenti all'invio delle note, sono comprese nel servizio 7 " Assistenza ai contribuenti".**




### *2.6.2 Gestione delle comunicazioni ai Contribuenti in sede di precontenzioso*

Il procedimento prevede l'invio al Contribuente che abbia omesso o versato in modo irregolare la tassa automobilistica un questionario informativo (Avviso Bonario), a mezzo posta ordinaria massiva, da predisporre entro 3 mesi dalla data del controllo di merito. Tale questionario permetterà altresì la verifica della correttezza dei dati fiscali del veicolo sul Ruolo Regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Regione sarà fornito in linea l'archivio delle posizioni irregolari, con indicazione codificata dello stato di avanzamento della pratica di recupero, secondo lo schema seguente:

- Versamento irregolare
- Versamento omesso
- Inviato questionario informativo
- Pagamento effettuato
- Contestazione della parte
- Annullamento
- Conferma
- Avvio recupero coattivo

L'aggiornamento periodico dell'archivio consente di rispondere ai principi di trasparenza e partecipazione al procedimento amministrativo della parte interessata, di cui alla L. 241/90.

L'ACI, scaduti i termini indicati nell'Avviso Bonario ed acquisiti i versamenti postali pervenuti, su richiesta della Regione, invia ai contribuenti che abbiamo presentato una contestazione a mezzo posta la comunicazione di accoglimento o di rigetto della contestazione. In caso di rigetto la comunicazione al contribuente è motivata e provvede a trasmettere alla Regione, mediante flusso informatico, i dati relativi ai contribuenti che non abbiano provveduto a regolarizzare la propria posizione tributaria, al fine di consentire l'avvio della fase di recupero coattivo.

I testi delle comunicazioni di cui al precedente capoverso sono approvati dalla Regione

Su richiesta della Regione, in collaborazione con la struttura deputata al recupero coattivo e tramite connessione telematica, sarà possibile l'aggiornamento delle posizioni iscritte a ruolo mediante indicazione dello stato di avanzamento della pratica.

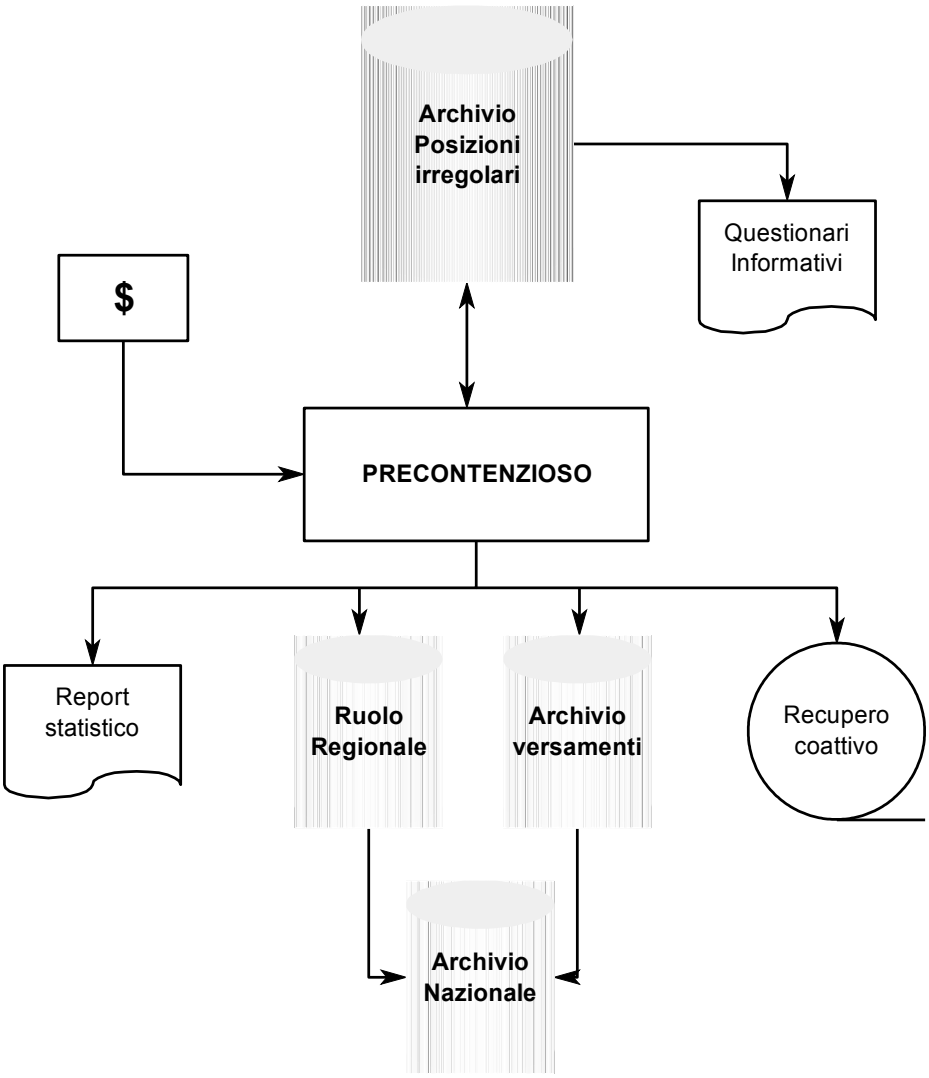
Con periodicità annuale è inviato alla Regione un report statistico sui risultati della gestione del servizio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Le attività di recupero delle somme evase sono comprese nei servizi 1 "Gestione dell'archivo dei versamenti", 3 "Riscossione" e 4 "Gestione Contabile".**

**Le attività di assistenza ai contribuenti, conseguenti all'invio dei questionari informativi, sono comprese nel servizio 7 " Assistenza ai contribuenti".**






fonte: http://burc.regione.campania.it

| PROCESSO - GESTIONE RAPPORTI UTENZA IN FASE CONTENZIOSA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottoprocessi** | **Attività** | **Frequenza** | **Risultati** | **Descrizione attività** |
| 1.Avviso Bonario (Questionario Informativo) | 1.Costituzione archivio pratiche fiscali | Mensile | Archivio di lavoro | Tutte le posizioni che dal controllo di merito fossero risultate irregolari sono raggruppate in un apposito archivio a base annuale, con funzioni di ricerca per targa, codice fiscale, nome e progressivo pratica |
| | 2.Studio, approvazione modulistica | Annuale | Produzione modulistica | Autorizzazione alla produzione della modulistica e richiesta forniture. |
| | 3.Generazione Avvisi Banari e bollettini di cc. | Mensile | Bollettino precompilato e questionario informativo | Per ogni pratica fiscale è prodotta un questionario informativo standard (per tipologia di infrazione) con l'indicazione della pratica fiscale, dell'importo da versare (indicando la tassa la sanzione e gli interessi), del termine di pagamento e dell'uff. per le contestazioni, degli elementi fiscali del veicolo ecc… |
| | 4.Controllo di qualità | Mensile | Report | Verifica a campione della correttezza delle informazioni contenute nelle comunicazioni.<br>Livello di servizio:<br>inoltro delle comunicazioni entro 15 giorni dall'effettuazione del controllo di merito |
| | 5.Invio Avviso Bonario | Mensile | Protocollo | Trasmissione delle comunicazioni e dei relativi bollettini. |
| 2. Risposta alle contestazioni postali. | 1. Generazione flusso contestazioni postali con esito | Periodica | Archivio lavoro | Sono selezionate le contestazioni postali lavorate ed il relativo codice esito. |
| | 2. Abbinamento flusso con modelli di risposta | Periodica | Archivio lavoro | Mediante il codice esito si provvede ad abbinare ad ogni contestazione la risposta (personalizzata con motivazione in caso di rigetto). |
| | 3.Invio comunicazioni | Periodica | Protocollo | L'archivio di cui al punto precedente è consegnato a Postel per la postalizzazione. |
| 3. Flusso per recupero coattivo. | 1.Ricezione esiti contestazioni questionari informativi | Mensile | Aggiornamento archivi | Tramite il servizio di assistenza diretta ai contribuenti sono acquisite e lavorate le contestazioni promosse dai contribuenti a fronte dei questionari informativi. |
| | 2.Ricezione dati pagamenti | Mensile | Aggiornamento archivi | Tramite il servizio di gestione dell'archivio dei versamenti sono acquisiti i versamenti effettuati dai contribuenti a seguito della ricezione del questionario informativo. |
| | 3.Generazione e trasmissione flusso informatico | Mensile | Flusso informatico | Generazione e trasmissione del flusso informatico contenente i dati relativi alle posizioni non sanate. |
| | 4.Controllo di qualità | Giornaliera | Report | Monitoraggio sul tempo medio di aggiornamento delle pratiche.<br>Livello di servizio:<br>• aggiornamento pratica indiretta entro 15 giorni dalla ricezione della contestazione<br>• aggiornamento pratica diretta entro 15 min dalla contestazione del contribuente allo sportello. |
| 4. Statistiche attività di recupero | 1. Generazione e trasmissione statistiche | Annuale | Report | Generazione di statistiche concernenti l'attività di recupero svolta dall'ACI. Il repot è inviato alla Regione per le attività di verifica e controllo sull'attività di recupero svolta dall'ACI |
| 5. Coordinamento e controllo attività del Sistema Informativo | 1.Coordinamento e monitoraggio | Giornaliera | Report mensile | Coordinamento monitoraggio e gestione del processo. |
| | 2. Controllo | Giornaliera | Relazione mensile | Verifica del regolare adempimento degli obblighi normativi e contrattuali e del regolare svolgimento delle attività del processo. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

### *2.6.3 Gestione delle comunicazioni ai Contribuenti in sede di Accertamento*

Il procedimento prevede l'invio al Contribuente che abbia omesso o versato in modo irregolare la tassa automobilistica un questionario informativo formale, Avviso di Accertamento, inviato e gestito mediante spedizione in forma di raccomandate con avviso di ricezione, monitoraggio e rendicontazione delle attività, ed archiviazione ottica e fisica delle ricevute di avvenuta consegna e delle inesitate ai contribuenti. Tale Avviso permetterà altresì la verifica della correttezza dei dati fiscali del veicolo sul Ruolo Regionale.

La notifica dell'Avviso di Accertamento prevede le seguenti fasi:

- Elaborazione posizioni
- Approvazione testi da Regione
- Postalizzazione
- Rendicontazione esiti
- Renditontazione pagament
- Gestione ottica e fisica del cartaceo

Alla Regione sarà fornito in linea l'archivio delle posizioni irregolari, con indicazione codificata dello stato di avanzamento della pratica di recupero, secondo lo schema seguente:

- Versamento irregolare
- Versamento omesso
- Inviato questionario informativo
- Pagamento effettuato
- Contestazione della parte
- Annullamento
- Conferma
- Avvio recupero coattivo

L'aggiornamento periodico dell'archivio consente di rispondere ai principi di trasparenza e partecipazione al procedimento amministrativo della parte interessata, di cui alla L. 241/90.

L'ACI, scaduti i termini indicati nell'Avviso di Accertamento ed acquisiti i versamenti pervenuti, su richiesta della Regione, invia ai contribuenti che abbiamo presentato una contestazione a mezzo posta la comunicazione di accoglimento o di rigetto della contestazione. In caso di rigetto la comunicazione al contribuente è motivata e provvede a trasmettere alla Regione, mediante flusso informatico, i dati relativi ai contribuenti che non abbiano provveduto a regolarizzare la propria posizione tributaria, al fine di consentire l'avvio della fase di recupero coattivo.

I testi delle comunicazioni di cui al precedente capoverso sono approvati dalla Regione



fonte: http://burc.regione.campania.it

Su richiesta della Regione, in collaborazione con la struttura deputata al recupero coattivo e tramite connessione telematica, sarà possibile l'aggiornamento delle posizioni iscritte a ruolo mediante indicazione dello stato di avanzamento della pratica.

Con periodicità annuale è inviato alla Regione un report statistico sui risultati della gestione del servizio.

**Le attività di recupero delle somme evase sono comprese nei servizi 1 "Gestione dell'archivo dei versamenti", 3 "Riscossione" e 4 "Gestione Contabile".**

**Le attività di assistenza ai contribuenti, conseguenti all'invio dei questionari informativi, sono comprese nel servizio 7 " Assistenza ai contribuenti".**

## 2.7. Gestione dei servizi di assistenza ai Contribuenti

Il servizio di assistenza ai Contribuenti è l'insieme delle attività finalizzate a soddisfare il fabbisogno informativo dell'utenza relativo al corretto adempimento dell'obbligo di pagare la tassa automobilistica Regionale e delle eventuali attività connesse e conseguenti ed alla gestione del contenzioso.

### *2.7.1. Contenuto dei servizi*

Il servizio è destinato a fornire:

- informazioni concernenti le modalità di definizione dell'obbligazione tributaria (quanto, quando e dove pagare la tassa automobilistica);
- informazioni sulla normativa tributaria;
- verifica dello stato fiscale e attestazione di pagamento;
- modifica o variazione dei dati del versamento (su esibizione di idonea documentazione da acquisire agli atti);
- modifica o variazione dati ruolo Regionale (su esibizione di idonea documentazione da acquisire agli atti);
- informazioni concernenti lo stato di avanzamento della pratica fiscale (recupero o rimborso) e l'ufficio procedente;
- assistenza nella fase precontenziosa (notizie sulla posizione tributaria, sulle irregolarità riscontrate, sulle modalità di definizione e definizione della pratica);
- assistenza nella fase contenziosa (notizie sulla posizione tributaria, sulle irregolarità riscontrate, sulle modalità di definizione della pratica);
- informazioni sulla procedura di rimborso, di esenzione (per i casi previsti) e di sospensione dell'obbligazione tributaria e assistenza alla compilazione e ricezione (ove consentito dalla legge) delle relative domande;
- assistenza ai Rivenditori auto per la procedura di messa in esenzione dei veicoli e ricezione delle ralative richieste.

Il servizio di assistenza si articola su due livelli:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- **servizio di assistenza diretta** distribuito omogeneamente su tutto il territorio della Regione, con punti di accesso presso tutti gli sportelli dell'ACI, destinato alla ricezione delle richieste di assistenza di front office;
- **servizio di assistenza indiretta** per la gestione delle richieste inoltrate a mezzo posta, posta elettronica, fax, telefono.

Tutto **il personale** dedicato al servizio di assistenza si caratterizza per l'elevata **capacità professionale**, la provata **conoscenza delle problematiche** concernenti la gestione amministrativa e tributaria dei veicoli (oggetto della loro attività di impresa) e **l'attitudine al contatto** con l'utenza automobilistica.

**A supporto delle attività di assistenza** diretta ed indiretta, al fine di soddisfare le richieste dei contribuenti anche nei casi particolarmente complessi, le strutture deputate si avvalgono del **personale specializzato** disponibile presso le strutture centrali e Regioneli dell'ACI.

### *2.7.2. Assistenza diretta*

Il servizio, attivo dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, è destinato a fornire, mediante un call center dedicato (con numero di telefono esclusivo e addebito all'utenza della tariffa vigente prevista dalla Tabella D del D.M. 28/2/1997, in G.U. S. Generale n° 50/97) e le strutture della rete ACI assistenza diretta su tutte le problematiche concernenti la tassa automobilistica Regionale ed elencate nel paragrafo precedente.

Il numero di telefono dedicato è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, esclusi i festivi.

### *2.7.3. Assistenza indiretta*

Il servizio prevede l'attivazione di:

- una casella postale;
- una casella di posta elettronica;
- un numero di fax,

attivi tutto l'anno;

Oltre ai servizi di assistenza attivati dal singolo Contribuente o dalla Regione, l'ACI effettua forme di assistenza generalizzata quali:

- informazioni di carattere tributario e normativo attraverso i propri siti Internet
- manifesti informativi sugli importi della tassa automobilistica
- questionari informativi
- brochure informative presso gli sportelli dell'ACI
- bollettini di conto corrente personalizzati destinati esclusivamente al pagamento della tassa automobilistica presso gli Uffici Postali
- informazioni agli organi di stampa e radiotelevisivi attraverso l'Ufficio Stampa dell'ACI, mediante campagne che si intensificano nei periodi di scadenza



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'insieme di tali servizi fornisce una informativa diffusa e puntuale a carattere preventivo o su richiesta del contribuente utilizzando tutti i canali di accesso alle informazioni resi disponibili dalle attuali tecnologie.

### *2.7.4 Assistenza attiva*

Le attività di assistenza attiva agli utenti sono finalizzate a fornire ai cittadini adeguate informazioni relativamente alla tassa automobilistica, con particolare riferimento alla scadenza, al corretto periodo tributario, all'importo da pagare, alle modalità di versamento ecc… prima della scadenza tributaria. I servizi implementati oltre a realizzare i principi della efficace amministrazione puntano alla prevenzione degli errori più frequenti commessi in sede di riscossione ed a garantire la continuità e la correttezza dei versamenti.

#### 2.7.4.1 Note informative di cortesia

ACI provvede ad inviare, di norma entro il 15 del mese precedente a quello di scadenza della tassa automobilistica Regionale, una nota informativa a tutti i contribuenti interessati e presenti sul ruolo, contenente tutte le istruzioni necessarie per effettuare in maniera tempestiva e congrua il pagamento della tassa automobilistica. Nella nota sono indicati i soggetti abilitati alla riscossione ed è allegato un apposito bollettino di conto corrente precompilato per facilitare il versamento postale.

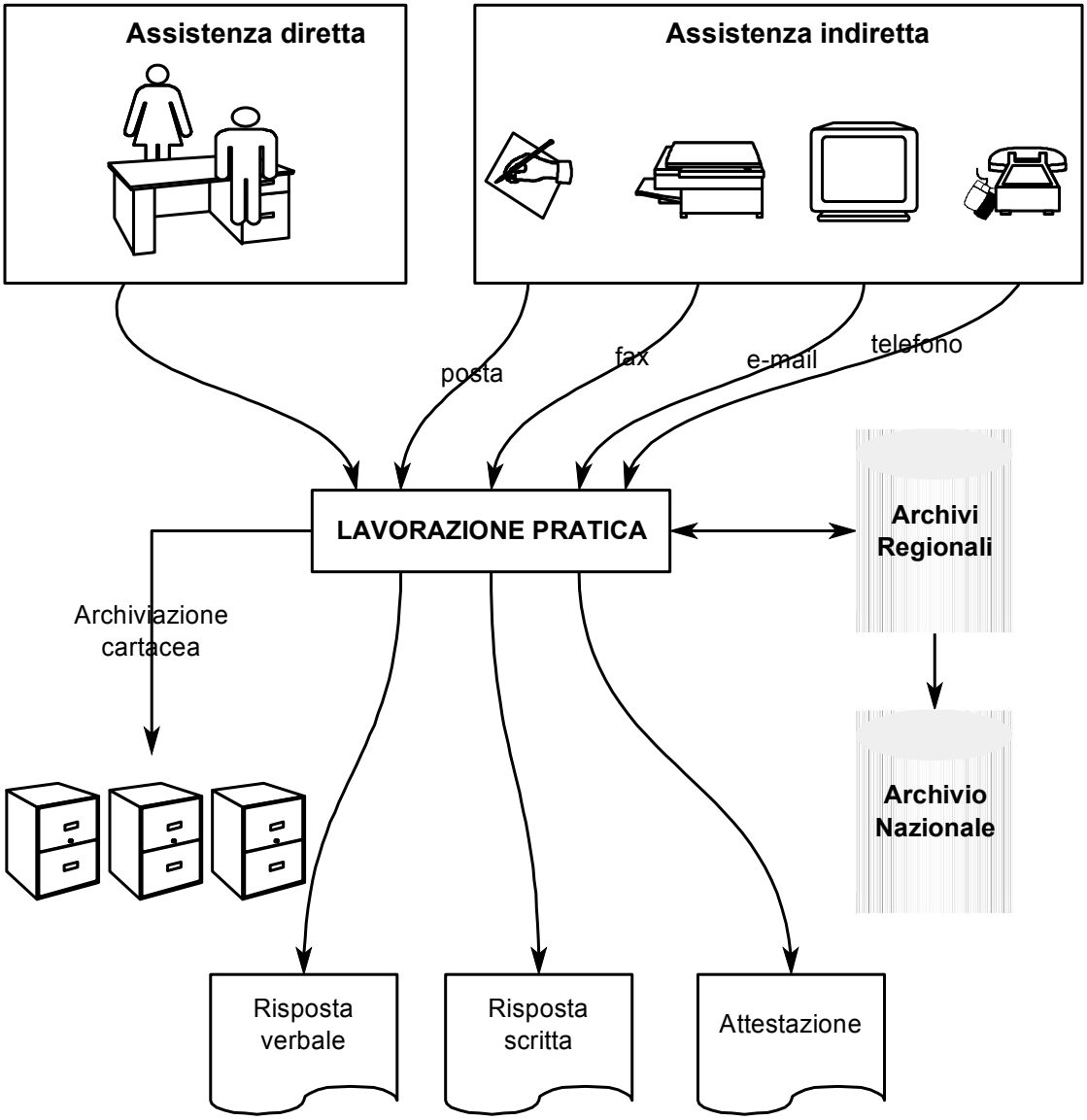
#### 2.7.4.2 Ricorda la scadenza (non compresa nell'offerta economica)

Tutti gli utenti interessati potranno accedere al servizio ricorda la scadenza attivato su internet dall'ACI. Il servizio prevede l'invio all'utente, che preventivamente abbia fornito i propri dati, compilando le apposite maschere presenti su internet, di una e.mail o SMS (a scelta del contribuente) contenente le stesse o, in caso di SMS, le principali informazioni presenti nelle note informative di cui al precedente punto 2.7.4.1.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Input ed output del processo "Servizio di assistenza ai Contribuenti".*






fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.7.4. Tabella Attività/Processo Gestione dei servizi di assistenza ai Contribuenti

| PROCESSO - GESTIONE SERVIZI DI ASSISTENZA AGLI UTENTI | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottoprocessi** | **Attività** | **Frequenza** | **Risultati** | **Descrizione attività** |
| 1.Assistenza telefonica | 1.Assistenza telefonica all'utenza tasse | Tempo reale | Verbale | Servizio di assistenza su richiesta telefonica del Contribuente destinato ai residenti nella Regione. |
| | 2.Gestione collegamenti telematici e telefonici | Giornaliera | Report | Controllo del flusso dei dati e della continuità del collegamento con il CED |
| | 3.Controllo di qualità | Giornaliera | Report | Monitoraggio dei contatti telefonici.<br>Livello di servizio:<br>- risposta alla chiamata entro 10 secondi<br>- contatto utente per chiamate non risposte, entro la giornata |
| | 4.Aggiornamento professionale operatori call centre | Trimestrale | Manuale di aggiornamento | Attività di formazione normativa e tecnica volta al continuo aggiornamento professionale degli operatori. |
| 2. Servizio di assistenza indiretta (posta, posta elettronica, fax) | 1.Ricezione contestazioni e protocollo | Giornaliera | Protocollo | Ricezione delle contestazioni postali e loro protocollazione anche magnetica. |
| | 2.Analisi dei casi e predisposizione note di risposta | Giornaliera | Lettera | Le contestazioni vengono analizzate con l'ausilio delle risultanze degli archivi magnetici Regionali e dei documenti trasmessi dalla parte, sulla base delle disposizioni normative e regolamentari Regionali e statali. |
| | 3.Trasmissione note | Giornaliera | Protocollo | Trasmissione delle note di risposta . |
| | 4.Gestione collegamenti telematici | Giornaliera | Report | Controllo del flusso dei dati e della continuità del collegamento con il CED |
| | 5.Controllo di qualità | Trimestrale | Report | Monitoraggio sui tempi di risposta.<br>Livello di servizio:<br>- 48 ore per contatti di posta elettronica<br>- 20 giorni per comunicazioni postali |
| | 6.Aggiornamento professionale operatori | Trimestrale | Manuale di aggiornamento | Attività di formazione normativa e tecnica volta al continuo aggiornamento professionale degli operatori. |
| 3. Assistenza diretta (Sportelli dell'ACI) | 1.Assistenza front-office | Tempo reale | Aggiornamento posizione e certificazione esito | Assistenza diretta di tipo specialistico su richiesta del Contribuente. |
| | 2.Gestione collegamenti telematici e telefonici | Mensile | Report | Controllo del flusso dei dati e della continuità del collegamento con il CED |
| | 3. Aggiornamento professionale operatori periferici | Trimestrale | Manuale di aggiornamento | Attività di formazione normativa e tecnica volta al continuo aggiornamento professionale degli operatori. |
| 4. Attestazioni | 1.Rilascio attestazioni di avvenuto pagamento e esiti contestazioni | A richiesta utente | Attestazione | Attività amministrativa di accertamento della posizione fiscale e rilascio della relativa documentazione. |
| 5. Assistenza attiva (non compresa nell'offerta economica) | 1. Nota informativa ai contribuenti | Quadrimestrale | Protocollo | Tramite Postel è inviata a tutti i contribuenti con tassa automobilistica in scadenza una nota informativa contenente tutte le indicazioni necessarie per effettuare correttamente e tempestivamente il pagamento della tassa automobilistica Regionale. Le note vengono postalizzate ogni quadrimestre raggruppando più scadenze. |
| | 2. Prenota la scadenza | A richesta | E. mail o sms | Su richiesta del contribuente la nota informativa di cui al punto precedente è trasmessa via e.mail o sms (con testo ridottto). |
| 5. Coordinamento e controllo attività del Sistema Informativo | 1.Coordinamento e monitoraggio | Giornaliera | Report mensile | Coordinamento monitoraggio e gestione del processo. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 2. Controllo | Giornaliera | Relazione mensile | Verifica del regolare adempimento degli obblighi normativi e contrattuali e del regolare svolgimento delle attività del processo. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.8. Gestione dei regimi speciali

Tutte le attività conseguenti a particolari agevolazioni disposte dalla normativa vigente e che risultano ad oggi di competenza Regionale rientrano nell'ambito delle attività di gestione dei regimi speciali.

L'eterogeneità delle fonti indicate di volta in volta, nei paragrafi successivi, non consente una gestione sincronica dei dati.

Le attività previste dal servizio, oltre a comportare l'acquisizione in formato magnetico dei dati, la costituzione dei relativi database e l'aggiornamento del ruolo ai fini della corretta esecuzione dell'attività di riscossione e del successivo controllo di merito, consentono la gestione degli archivi ed il loro utilizzo nell'ambito del servizio di assistenza ai Contribuenti.

E' prevista la gestione amministrativa delle attività connesse alle giacenze rivenditori auto, ai pagamenti in convenzione e, in armonia con le disposizioni della Legge sulla tutela della privacy, alle richieste di esenzione presentate ai sensi della L.449/97, della L.342/00 e della L.388/00.

### *2.8.1. Esenzioni*

1. Ai sensi del DPR n.39 del 5 febbraio 1953 e delle specifiche normative Regionali sono esenti dal pagamento della tassa automobilistica i seguenti veicoli:

a) Gli autoveicoli del Presidente della Repubblica e quelli in dotazione permanente del Segretario generale della Presidenza;

b) I veicoli di ogni specie in dotazione fissa dei corpi armati dello Stato, provvisti delle speciali targhe di riconoscimento e condotti da militari ed agenti in divisa o muniti di un distintivo facilmente riconoscibile;

c) Gli autobus che, in base a concessione del Ministero delle Comunicazioni, effettuano servizio postale su linee in servizio pubblico regolarmente concesso o autorizzato dal Ministero dei Trasporti;

d) A condizioni di reciprocità di trattamento, gli autoveicoli degli Agenti Diplomatici e Consolari regolarmente accreditati in Italia;

e) Esenzione trimestrale per autoveicoli in temporanea importazione appartenenti a persone residenti stabilmente all’estero a condizione di reciprocità;

f) Esenzione per autoveicoli e motoveicoli elettrici per il periodo di cinque anni dalla data di immatricolazione;

g) Gli autocarri esclusivamente destinati per conto dei Comuni o di associazioni umanitarie al servizio di estinzione degli incendi;

h) Gli autoveicoli esclusivamente destinati da enti morali ospedalieri o da associazioni umanitarie al trasporto di persone bisognose di cure mediche o chirurgiche quando siano muniti di apposita licenza;

i) I velocipedi con motore ausiliario, i motocicli leggeri e le motocarrozzette leggere destinati alla deambulazione di mutilati ed invalidi per qualsiasi causa;



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. I veicoli ad uso non professionale con anzianità di costruzione superiore ai trenta anni nonché i veicoli con anzianità di costruzione compresa tra i venti ed i trenta anni se di particolare interesse storico o sprtivo.

3. Le autovetture, i motocicli e gli autoveicoli per trasporto promiscuo adattati in funzione delle limitazioni della capacità motoria dei soggetti portatori di handicap; i veicoli intestati a ciechi o sordomuti o a persona cui questi siano fiscalmente a carico; i veicoli destinati al trasporto dei disabili con handicap psichico o mentale nonché i veicoli destinati al trasporto di invalidi con gravi limitazioni della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni.

I dati relativi alle informazioni di cui al punto 1 lettera a,c,d,f ed al punto 2 vengono rilevati dall'archivio nazionale delle tasse automobilistiche a seguito degli aggiornamenti forniti dal competente Ministero delle Finanze, dal PRA e dal DTT.

La documentazione relativa al punto 1 lettere g,h,i viene fornita dalla Regione all'ACI ai fini dell'acquisizione magnetica dei dati e del successivo aggiornamento dell'archivio Regionale.

Sulla base di tali risultanze si procede all'aggiornamento mensile dell'archivio Regionale e dell'archivio nazionale.

### *2.8.2. Sospensive d'imposta*

1) Giacenze rivenditori.

I veicoli consegnati per la rivendita alle imprese autorizzate al commercio di veicoli, sono esentate dal pagamento delle tasse automobilistiche e dei tributi connessi a decorrere dal periodo fisso immediatamente successivo a quello della presa in carico, mediante minivoltura e comunque a quello di scadenza di validità delle tasse corrisposte e fino al mese precedente a quello in cui in cui avviene la rivendita.

A tal fine le imprese devono annotare presso il pubblico registro automobilistico il passaggio di proprietà del veicolo mediante le procedure di cui alla legge Regionale, ed effettuare apposita comunicazione alla Regione, per il tramite dell'applicativo messo a dispoziione dall'ACI e avvalendosi dell'assistenza delle strutture dell'A.C.I., nei periodi previsti e nel rispetto dei formalismi di rito.

La comunicazione di cui al paragrafo precedente è ricevuta dall'ACI. I dati relativi alle c.d minivolture sono acquisiti dal PRA e costituiti in apposito archivio magnetico da utilizzarsi in sede di assistenza ai Contribuenti e per le funzioni statistiche.

La bonifica e validazione precede la loro acquisizione presso il Ruolo Regionale.

I dati relativi alle giacenze dei rivenditori presenti nell'Archivio Nazionale delle tasse automobilistiche (relativi a veicoli intestati a soggetti residenti nella Regione comunicati da rivenditori auto con sede fuori Regione) sono acquisiti al Ruolo Regionale quadrimestralmente (salvo diverse future disposizioni normative). Con la stessa periodicità sarà aggiornato l'Archivio Nazionale con i dati presenti nel Ruolo Regionale e con i dati relativi a veicoli intestati a soggetti non residenti nella Regione comunicati da rivenditori auto con sede nella Regione.

2) Esenzione per temporanea esportazione di veicoli industriali



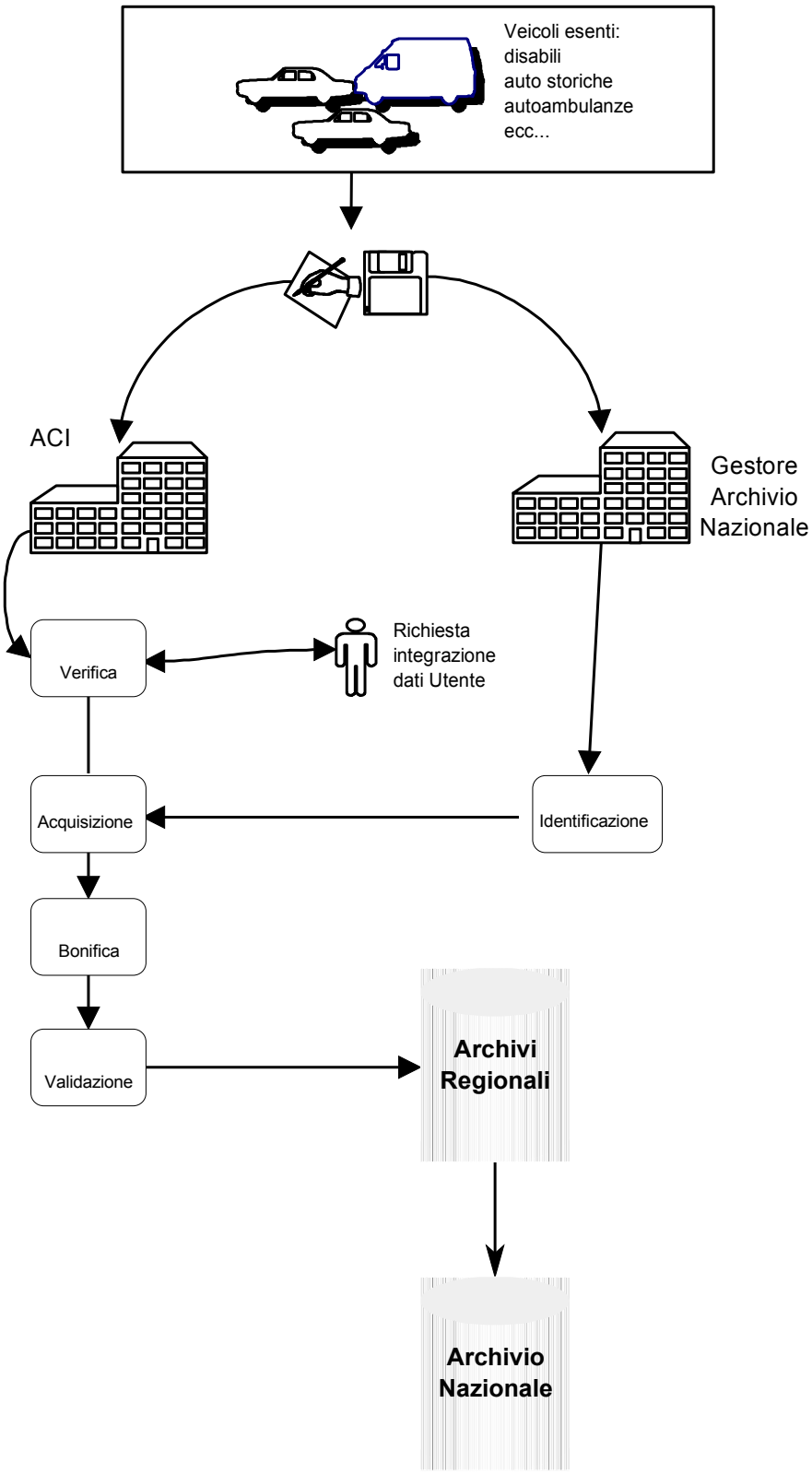
fonte: http://burc.regione.campania.it

I veicoli industriali, temporaneamente esportati all'estero, hanno diritto all'esenzione del pagamento dl tributo a far data dal periodo successivo a quello dell'avvenuta esportazione e fino al momento del rientro sul territorio nazionale. Tale periodo non può essere inferiore ad un anno.

Il servizio prevede l'acquisizione e la verifica dei presupposti (categoria veicolo, durata esportazione) dei dati dalla bolla doganale di uscita ed entrata inviata a cura dell'interessato all'ACI e l'aggiornamento del Ruolo Regionale e dell'Archivio nazionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

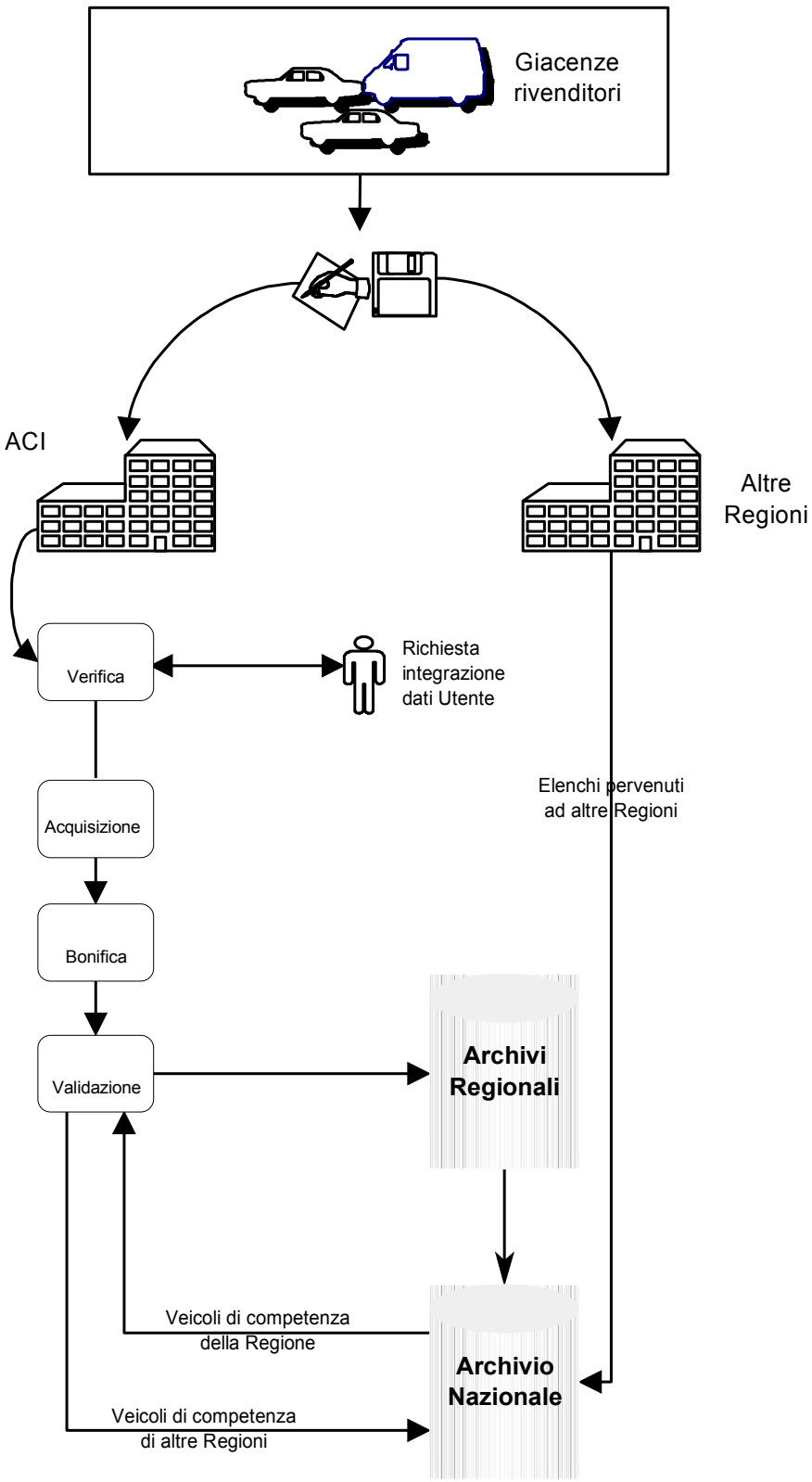



*Input ed output del processo "Esenzioni".*



fonte: http://burc.regione.campania.it

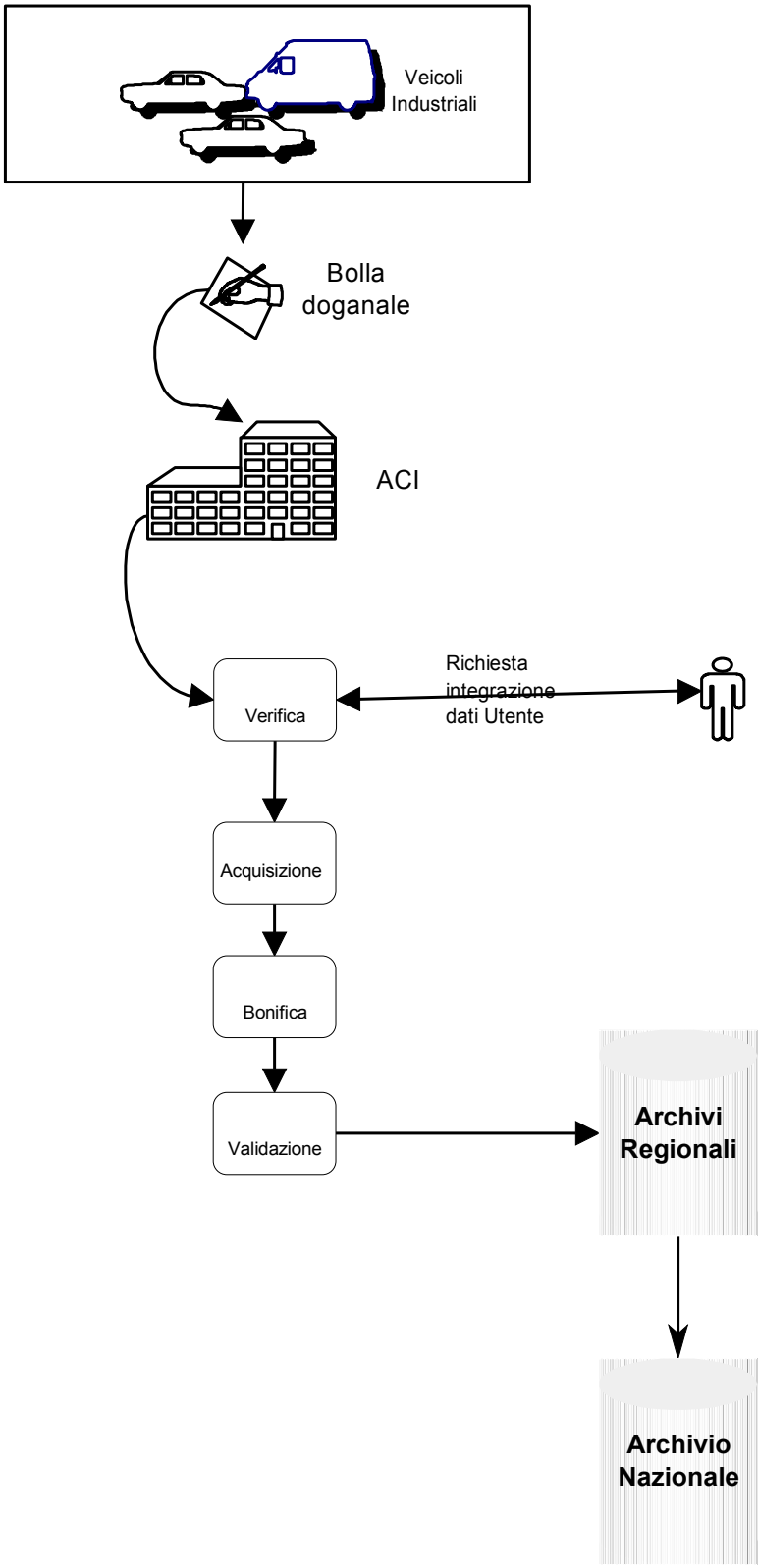
*Input ed output del processo "Giacenze rivenditori".*






fonte: http://burc.regione.campania.it

*Input ed output del processo "Temporanea esportazione veicoli industriali".*






fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.8.4. Tabella Attività/Processo - Gestione dei regimi speciali.

| PROCESSO – GESTIONE DEI REGIMI SPECIALI | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottoprocessi** | **Attività** | **Frequenza** | **Risultati** | **Descrizione attività** |
| 1.Esenzioni | 1.Acquisizione dei dati provenienti da: DTT | Sttimanale | Protocollo | Aggiornamento del ruolo Regionale con i dati relativi ai veicoli con propulsione elettrica. |
| | 2.Acquisizione dei dati provenienti da: Archivio nazionale. | Mensile | Protocollo | Ricezione dei dati relativi a:<br>1. Gli autoveicoli del Presidente della Repubblica e quelli in dotazione al Segretario generale della Presidenza;<br>2. Gli autobus che effettuano servizio postale su linee in servizio pubblico;<br>3. Gli autoveicoli degli agenti diplomatici e consolari a condizione di reciprocità;<br>4. I veicoli iscritti nei registri storici |
| | 3.Acquisizione dei dati provenienti da: Regione. | Mensile | Protocollo | Ricezione dei dati relativi a:<br>a. Gli autocarri destinati al servizio di estinzione degli incendi;<br>b. Autoveicoli, muniti di apposita licenza, destinati da enti ospedalieri al trasporto di persone bisognose di cure;<br>c. Ciclomotori, motocicli leggeri e motocarrozzette destinati alla deambulazione di invalidi; |
| | 4.Ricezione ed esame delle domande di esenzione presentate da disabili | Ad evento | Ricezione e verifica e accettazione domande. | Gli Uffici dell'ACI ricevono la documentazione, istruiscono la pratica (anche contattando gli Uffici della Regione) e prestano assistenza e consulenza. |
| | 5. Trasmissione pareri domande di esenzione disabili | Mensile | Protocollo | Aci trasmette alla Regione per l'adozione del provvedimento l'elenco delle domande presentate e dei relativi esiti. |
| | 6. Ricezione provvedimento Regionale di esenzione disabili | Periodico | File | La Regione trasmette ad Aci i provvedimenti di riconoscimento dell'esenzione disabili. |
| | 7.Acquisizione domande | Ad evento | Protocollo | Archiviazione domande. |
| | 8. Aggiornamento dell'archivio Regionale e nazionale. | Settimanale | Posizione tributaria aggiornata | Sulla base dei dati pervenuti all'ACI e sulla base dei dati gestiti dall'archivio nazionale sono aggiornati gli archivi Regionali e l'archivio nazionale. |
| | 9.Controllo di qualità | Giornaliera | Report | Verifica della congruenza tra i documenti acquisiti e quanto riportato nelle posizioni tributarie, sia in termini quantitativi che qualitativi. |
| 2. Sospensive d'imposta | 1. Giacenze rivenditori Ricezione elenchi concessionari. | Quadrimestrale | Protocollo | Ricezione degli elenchi predisposti dai Concessionari autorizzati alla rivendita contenenti i veicoli in ingresso ed i veicoli in uscita esenzione. Verifica conformità formale (data invio, pagamento contributo). |
| | 2. Ricezione dati giacenze rivenditori da archivio nazionale. | Quadrimestrale | Protocollo | Ricezione dei dati relativi alle posizioni tributarie in entrata o uscita dal regime di sospensiva gestite dall'archivio nazionale.. Verifica conformità formale (data invio, pagamento contributo). |
| | 3. Costituzione ed aggiornamento archivio concessionari. | Quadrimestrale | Archivio magnetico | Sulla base degli elenchi inviati, delle informazioni fornite dalla Regione è costituito l'archivio dei concessionari e delle ditte abilitate alla rivendita di veicoli usati. |
| | 4. Giacenze rivenditori Verifica elenchi concessionari. | Quadrimestrale | Accettazione domande esenzione. | E' verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge per la messa in esenzione del veicolo. |
| | 5. Giacenze rivenditori Gestione rapporti Concessionari | Quadrimestrale | Corrispondenza. | Attività di gestione dei rapporti con i concessionari per l'aggiornamento del relativo archivio, la definizione delle posizioni dubbie, mediante la richiesta di integrazione della documentazione a corredo delle domande di esenzione, consulenza ed assistenza. |
| | 6. Giacenze rivenditori Acquisizione e bonifica dei dati forniti dai concessionari abilitati al commercio di veicoli alla Regione. | Quadrimestrale | Aggiornamento dell'archivio Regionale e nazionale | I dati vengono forniti su supporto magnetico dai concessionari abilitati alla vendita dei veicoli, sono poi acquisiti e bonificati dall'ACI |
| | 7.Temporanea esportazione. Ricezione bolle doganali. | Ad evento | Protocollo | Ricezione e protocollo dei documenti doganali inviati dagli interessati e comprovanti l'esportazione o la reintroduzione in Italia del veicolo industriale. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PROCESSO – GESTIONE DEI REGIMI SPECIALI | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottoprocessi** | **Attività** | **Frequenza** | **Risultati** | **Descrizione attività** |
| | 8.Temporanea esportazione. Verifica bolle doganali. | Ad evento | Accettazione domande di esenzione. | E' verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge per la messa in esenzione del veicolo. |
| | 9.Temporanea esportazione. Acquisizione dati. | Ad evento | Aggiornamento dell'archivio Regionale e nazionale. | I dati vengono forniti su supporto magnetico dalla Regione, sono poi acquisiti e bonificati dall'ACI |
| | 10. Aggiornamento dell'archivio Regionale e nazionale. | Mensile | Posizione tributaria aggiornata | Sulla base dei dati pervenuti all'ACI sono aggiornati gli archivi Regionali e l'archivio nazionale. |
| | 11.Controllo di qualità | Giornaliera | Report | Verifica della congruenza tra i documenti acquisiti e quanto riportato nelle posizioni tributarie, sia in termini quantitativi che qualitativi. |
| 3. Pagamenti cumulativi | 1.Ricezione ed esame delle domande di convenzioni tra l'azienda e le DRE. | Ad evento | Ricezione e verifica e accettazione domande. | Le aziende interessate presentano domanda di Convenzione presso DRE.<br>Gli Uffici dell'ACI prestano assistenza e consulenza. |
| | 2.Acquisizione convenzioni | Ad evento | Protocollo | Archiviazione convenzioni. |
| | 3. Aggiornamento dell'archivio Regionale e nazionale. | Settimanale | Posizione tributaria aggiornata | Sulla base dei dati pervenuti all'ACI e sulla base dei dati gestiti dall'archivio nazionale sono aggiornati gli archivi Regionali e l'archivio nazionale. |
| | 4.Controllo di qualità | Giornaliera | Report | Verifica della congruenza tra i documenti acquisiti e quanto riportato nelle posizioni tributarie, sia in termini quantitativi che qualitativi. |
| 4. Coordinamento e controllo attività del Sistema Informativo | 1.Coordinamento e monitoraggio | Giornaliera | Report mensile | Coordinamento monitoraggio e gestione del processo. |
| | 2. Controllo | Giornaliera | Relazione mensile | Verifica del regolare adempimento degli obblighi normativi e contrattuali e del regolare svolgimento delle attività del processo. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.9. Assistenza alla Regione

### *2.9.1. Assistenza diretta*

L'ACI mette a disposizione della Regione:

- un proprio referente, con funzioni di consulenza ed assistenza normativa, amministrativa, contabile, finanziaria e fiscale;
- un proprio referente con funzione di Demand (gestore delle richieste della Regione e responsabile della loro analisi e definizione) per ogni richiesta da parte di Regione;
- personale esperto, presso la sede centrale dell'ACI, per la consulenza ed assistenza informatica
- personale esperto, presso la sede centrale dell'ACI, per la partecipazione, su richiesta della Regione, in veste di rappresentanza diretta o assistenza, ai comitati, riunioni tecniche, accordi, protocolli, ecc. tra Regioni, Ministeri, Enti e soggetti terzi in materia di tasse automobilistiche.

### *2.9.2. Assistenza indiretta*

L'ACI, nell'ambito delle attività di assistenza alla Regione, per la gestione della Tassa Automobilistica Regionale, fornisce, mediante l'utilizzo di applicazioni e strumenti grafici evoluti (Decision Support System), dati ed informazioni di supporto decisionale riferiti:

- al parco circolante
- all'andamento del gettito
- ai comportamenti fiscalmente rilevanti (evasione, ricorrenza errori, distribuzione sul territorio dell'evasione).

L'ACI, su richiesta della Regione, elabora inoltre:

- stime utili al bilancio di previsione (budget);
- simulazioni degli effetti delle variazioni tariffarie, delle fluttuazioni dell'evasione, dell'incidenza di nuove disposizioni tributarie sul gettito.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.9.3. Tabella Attività/Processo Assistenza alla Regione

| PROCESSO – ASSISTENZA ALLA REGIONE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottoprocessi** | **Attività** | **Frequenza** | **Risultati** | **Descrizione Attività** |
| 1.Referente Regionale | 1.Rappresentanza ACI in ambito Regionale. | A richiesta | Relazione semestrale | Intrattiene i rapporti con la Regione. |
| 2. Assistenza normativa, amministrativa, fiscale, ecc.. | 1.Consulenza | A richiesta | Relazione a richiesta | Attività di consulenza normativa sulle tematiche di interesse tributario concernenti la tassazione dei veicoli a motore. |
| 3. Assistenza informatica | 1.Consulenza | A richiesta | Relazione a richiesta | Attività di consulenza informatica . |
| 4.Rappresentanza della Regione presso Enti terzi. | 1. Rappresentanza | A richiesta | Relazione a richiesta | Partecipazione, su richiesta della Regione, in veste di rappresentanza diretta o assistenza, ai comitati, riunioni tecniche, accordi, protocolli, ecc. tra Regioni, Ministeri, Enti e soggetti terzi in materia di tasse automobilistiche. |
| 5.Stime | 1. Realizzazione e aggiornamento procedure | A richiesta | Procedura di estrazione ed aggregazione dei dati. | Realizzazione e aggiornamento delle procedure. |
| | 2. Predisposizione delle specifiche funzionali | A richiesta | Specifiche funzionali | Definizione delle esigenze e dei bisogni statistici della Regione. Predisposizione delle specifiche tecniche. |
| | 3. Produzione stime | A richiesta | Report | Report contenente le stime richieste |
| 6. Decision support system | 1. Realizzazione e aggiornamento procedure | A richiesta | Procedura di estrazione ed aggregazione dei dati. | Realizzazione e aggiornamento delle procedure. |
| | 2. Specifiche funzionali | A richiesta | Specifiche funzionali | Definizione delle esigenze e dei bisogni statistici della Regione. Predisposizione delle specifiche tecniche |
| | 3. Elaborazione delle simulazioni | Tempo reale | Report | Reportistica contenente le risultanze delle simulazioni effettuate |
| 7. Coordinamento e controllo attività del Sistema Informativo | 1. Coordinamento e monitoraggio | Giornaliero | Report mensile | Coordinamento monitoraggio e gestione del processo. |
| | 2. Controllo | Giornaliero | Relazione mensile | Verifica del regolare adempimento degli obblighi normativi e contrattuali e del regolare svolgimento delle attività del processo. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.10. Servizi aggiuntivi

### *2.11.1. Introduzione e caratteristiche del servizio*

In questo paragrafo sono descritte alcune funzioni, non necessariamente comprese nell'offerta economica allegata alla Convenzione, la cui realizzazione ed **attivazione** - pur rimessa ad una successiva ed eventuale valutazione di utilità ed economicità, nella maggioranza dei casi, basandosi su tecnologie di supporto già ampiamente collaudate, potrà essere **immediata**. I servizi proposti, pur fortemente innovativi, sono infatti già attivi in numerose Amministrazioni.

I servizi proposti sono essenzialmente destinati allo sviluppo ed alla ottimizzazione delle funzioni strategiche connesse all'esercizio della **funzione di riscossione** e gestione della tassa automobilistica mediante la implementazione di sistemi semplificati di accesso ai servizi e strumenti di overview complessiva, volti al miglioramento delle capacita di analisi e decisionali delle strutture Regionali.

### *2.10.2. Riscossione tramite Internet*

Il servizio è già attivo.

Lo scopo del servizio è l'ampliamento delle modalità di erogazione della funzione di riscossione delle tasse automobilistiche, mediante l'utilizzo delle tecnologie Internet e POS virtuale e della moneta elettronica.
Il servizio è già attivo in tutte le Regioni che hanno stipulato con ACI una convenzione per l'affidamento dei servizi relativi alle Tasse Automobilistiche.

**Aspetti organizzativi**

La riscossione tramite Internet è curata da un punto di riscossione appositamente attivato presso l'ACI.

Le richieste di pagamento sono ricevute via Internet dal punto di riscossione, che provvede a verificare i dati del veicolo, del cliente e della carta di credito ed inoltrare la richiesta di autorizzazione al pagamento a mezzo carta di credito ai servizi interbancari. Con l'autorizzazione si perfeziona l'operazione di pagamento.

Al contribuente è inviata, entro 15 giorni circa, all'e.mail dichiarata, la ricevuta di pagamento e una nota di accompagnamento.

La procedura di riscossione utilizzata è Sinta, con conseguente controllo di merito on line e contestuale contabilizzazione delle somme incassate ed archiviazione del versamento.

Contabilità e gestione dei riversamenti alla Regione sono disciplinati analogamente al servizio di riscossione tradizionale.

I costi del servizio pari al 2% dell'importo transato sono a carico dell'Utente.

### *2.10.3. Riscossione tramite terminale bancomat*

Il servizio è attivo.

Questa soluzione prevede l'utilizzo per il pagamento dei terminali bancomat esistenti sul territorio con modalità simili a quelle esistenti presso i tabaccai, **previo accordo con gli Istituti di credito appositamente autorizzati dalla Regione**:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Identificazione del cliente  tramite codice personale
- Inserimento targa e tipologia del veicolo
- Stampa di ricevuta su carta semplice

Vincoli di realizzazione:

- Validità legale della ricevuta stampata dal terminale

Tale soluzione consentirebbe di limitare ulteriormente il problema delle code nei periodi punta senza il bisogno dell'utilizzo di contante.

### *2.10.3. Riscossione tramite Smartphone*

Il servizio non è attivo.

Questa soluzione prevede l'utilizzo per il pagamento degli Smartphone:

- Identificazione del cliente  tramite codice personale
- Inserimento targa e tipologia del veicolo
- Invio ricevuta in PDF

Vincoli di realizzazione:

- Validità legale del pagamento e della ricevuta

Tale soluzione consentirebbe di limitare ulteriormente il problema delle code nei periodi punta senza il bisogno dell'utilizzo di contante.

## 2.10. Gestione rendicontazioni postali

L'ACI curerà direttamente e/o indirettamente tutte le attività di: ritiro documentazione presso il CMP di Napoli, rendicontazione eisit, archiviazione ottica e fisica, generazione file per esito, messa a disposizione della piattaforma web per la consultazione copia e stampa delle immagini caricate a sistema sulla base dei cartaei disponibili.
La piattaforma web e software è accessibile via Web a tutti gli utenti autorizzati attraverso l'assegnazione di USER ID e PASSWORD. La piattaforma consente di rilevare lo stato e l'esito del recapito/notifica (data, tipo procedimento, etc) sia per ciascuna posizione sia massivamente per fini statistici e di report.  Sarà pienamente possibile assegnare ad ogni utente autorizzato un profilo specifico che consenta di differenziare le operazioni e le visualizzazioni eseguibili da ciascun utenter
La piattaforma Archi Web consente di rilevare la cronostoria di ogni singola comunicazione a seconda della specificità e dell'esito della forma di recapito o notifica adottate, ossia:

- Per ogni comunicazione prodotta e da recapitare a mezzo posta massiva prodotta:
  - la Immagine integrale pdf della comunicazione prodotta,
  - la immagine dell'eventuale ritorno del cartaceo non recapitato ossia inesitato;
- Per ogni comunicazione prodotta e da recapitare/notificare a mezzo raccomandata a.r.:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Immagine integrale pdf della comunicazione prodotta,
- la immagine dell'eventuale ritorno del cartaceo non recapitato ossia inesitato,
- la immagine della cartolina a.r. ritornata;

La piattaforma consente:

- la ricerca di specifici e singoli documenti mediante apposite chiavi di ricerca univoche e abbinate ai dati variabili componenti la singola comunicazione, sia per la gestione corrente che per quella pregressa;
- la consultazione, copia in locale, e stampa, di ogni singolo documento gestito;
- la elaborazione di statistiche per il monitoraggio delle attività.

La procedura Archi Web inoltre consente di quadrare, rilevare e reportizzare:

- le comunicazioni per posta massiva generate con le comunicazioni per posta massiva inesitate con la specifica causale, e per differenza quelle esitate;
- le comunicazioni per posta raccomandata a.r., con i ritorni (esitati ed inesitati) di ognuna di esse, con evidenza delle comunicazioni per le quali non via stato un ritorno cartaceo;
- le comunicazioni per le quali vi è un ritorno atteso ma non verificatosi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Allegato B

# Allegato Economico
# alla Convenzione
# per l'affidamento dei servizi in cooperazione, ai sensi della Legge 241/1990 Art. 15, di riscossione e controllo in materia di tasse automobilistiche regionali
# tra
# REGIONE CAMPANIA
# e
# AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
# per gli anni 2015 – 2017
# ed eventuale proroga triennale



fonte: http://burc.regione.campania.it

Premesso:

a. che la legge 449/97, "misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", all'art. 17, comma 10, stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 1999, la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali siano demandati alle regioni a statuto ordinario e svolti con le modalità stabilite con decreto da emanarsi a cura del Ministero delle Finanze;
b. che il Decreto Ministeriale 418/98, all'art. 2, comma 1, stabilisce che il controllo e la riscossione delle tasse automobilistiche sono effettuati direttamente dalle regioni, "anche ricorrendo all'istituto giuridico dell'avvalimento";
c. ai sensi dell'Art. 15 L. 241/1990 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" è normato che "1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
d. che la Legge Regionale n. 16 del 07/08/2014 all'articolo 121 stabilisce che: "Per la gestione della tassa automobilistica la Giunta regionale è autorizzata a stipulare con l'Automobile Club d'Italia, riconosciuto con legge 20 marzo 1975, n. 70 (Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente) ente pubblico non economico preposto a servizi di pubblico interesse, apposita convenzione, di durata triennale, per lo svolgimento delle attività inerenti l'applicazione del tributo."
e. che con delibera della Giunta Regionale del 16/10/2014 la Regione ha deciso di stipulare una convenzione per il triennio 2015-2017 con l'Automobile Club d'Italia per lo svolgimento delle attività relative all'applicazione della tassa automobilistica.
f. che con delibera della Giunta Regionale numero …… del ……. è stata approvato lo schema di accordo convenzionale per il rapporto di avvalimento, nel quale sono elencate e disciplinate le attività che la Regione intende affidare all'ACI per la gestione della tassa automobilistica della durata di anni tre eventualmente rinnovabile per pari durata alle condizioni e modalità ivi previste;
g. che con delibera del Comitato Esecutivo del XX/11/2014 l'Automobile Club d'Italia è stato approvato lo schema di convenzione con per il triennio 2015-2017 con la Regione Campania per lo svolgimento delle attività relative all'applicazione della tassa automobilistica.
h. che l'ACI, ente pubblico non economico, dispone della necessaria organizzazione amministrativa e strumentale e della esperienza pluriennale di gestione del servizio e detiene le tecnologie idonee a garantire la continuità del servizio stesso in corrispondenza con le aspettative regionali;
i. che l'ACI è disposto a garantire, alla Regione, attraverso le proprie strutture centrali e periferiche, la gestione delle attività strumentali alle funzioni di riscossione e controllo delle tasse automobilistiche, assicurando al contempo i necessari e connessi servizi accessori, finalizzati alla verifica del regolare assolvimento dell'obbligo tributario, nonché i servizi di assistenza e consulenza ai contribuenti;

Considerato che, sulla base di specifiche e condivise riunioni tecnico-organizzative, si sono individuate in via elencativi e non esaustiva, le attività da svolgere in avvalimento, come di seguito indicato:

a. Attività a regime:
    i. Gestione ed aggiornamento degli archivi regionali
    ii. Organizzazione e gestione dei collegamenti telematici
    iii. Riscossione
    iv. Supporto operativo alla gestione contabile
    v. Controllo di merito
    vi. Gestione delle comunicazioni ai contribuenti in sede di scadenza (note di cortesia) precontenzioso (avvisi bonari) e contenzioso (avvisi di accertamento) ante cartelle
    vii. Organizzazione e gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti



fonte: http://burc.regione.campania.it

viii. Gestione delle istanze di rimborso
ix. Gestione delle esenzioni
x. Gestione delle sospensioni di imposta
xi. Servizi accessori di assistenza e consulenza
xii. Gestione delle attività di cortesia, precontenzioso e contenzioso (avvisi di accertamento) e di supporto al recupero coattivo (ruoli esecutivi)
xiii. Gestione delle attività ai sensi dell'articolo 96 CdS (Radiazioni d'Ufficio)
xiv. Gestione delle attività di notifica e rendicontazione degli avvisi di accertamento.

b. Attività propedeutiche alla gestione ordinaria e per il recupero delle attività pregresse avviate alla data del 31.12.2014:
   i. Predisposizione ed attuazione del costitutivo regionale e degli archivi operazionali della tassa automobilistica regionale
   ii. Organizzazione e gestione dei collegamenti telematici
   iii. Gestione dei ritorni delle comunicazioni ai contribuenti in sede di avviso di accertamento, già notificate ai contribuenti, per gli anni di imposta 2011 e 2012
   iv. Gestione documentale, definizione, aggiornamento e caricamento archivi, delle memorie difensive e delle istanze di parte (rimborsi, esenzioni e sospensioni), cartacee e/o digitali, in giacenza presso Regione
   v. Formazione e addestramento, organizzazione e gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti
   vi. Gestione delle attività di contenzioso (avvisi di accertamento) e di supporto al recupero coattivo (ruoli esecutivi)

**si definiscono i seguenti emolumenti da riconoscere all'Automobile Club d'Italia a titolo di rimborso dei costi e delle risorse impiegate:**

**CORRISPETTIVI A FORFAIT PER IL TRENNIO 2015-2017:**

- Per i servizi e per le attività di presa in carico e gestione <u>anno 2015</u>: euro 3.596.568,00 oltre ad IVA se ed in quanto dovuta:
  - La presa in carico e la conduzione del modulo SP1 relativamente:
    - alle funzionalità di lavorazione delle memorie difensive agli avvisi di accertamento anni di imposta 2011 e 2012, e sino alla loro confluenza nei nuovi archivi regionali;
    - alle funzionalità SOSTAR per la sospensione in rivendita, fino alla messa in esercizio del nuovo servizio ACI su piattaforma ACI/SINTA;
    - alle funzionalità di invio degli avvisi ai contribuenti inerenti la scadenza della tassa automobilistica per il servizio portale dei contribuenti, fino alla messa in esercizio del nuovo servizio ACI su piattaforma ACI/SINTA;
    - all'aggiornamento degli archivi SP1 rispetto ai dati di derivazione SOGEI sino alla completa trasmigrazione dei dati nei nuovi archivi regionali;
  - Gestione delle attuali procedure del Regione (sia SP1 che tutte le altre legate alla gestione del tributo) per consultazioni dei dati pregressi
  - La presa in carico e la costituzione dei nuovi archivi e tutte le necessarie attività di elaborazione e incrocio/bonifica massiva dati;
  - La manutenzione, conduzione e sviluppo degli archivi regionali;
  - La messa a disposizione del SW SINTA a tutte le utenze abilitate ai servizi tasse auto e la erogazione delle necessarie sessioni formative;
  - La presa in carico, il trasporto e la gestione esiti postali fisica ed ottica degli avvisi di accertamento anno di imposta 2011 e 2012;
  - La lavorazione delle memorie difensive/istanze (avverso avvisi di accertamento anni di imposta 2011 e 2012) e delle istanze (di rimborso e di esenzione) pregresse e non lavorate al 31.12.2014, nel volume massimo di 10.000 pratiche;
  - La lavorazione di 75.000 memorie difensive/istanze (avverso note di cortesia, avvisi bonari, avvisi di accertamento anni di imposta 2012 in poi e cartelle anni di imposta dal 2013 in poi), 25.000 istanze (di


fonte: http://burc.regione.campania.it

rimborso e di esenzione), 250.000 sospensioni rivendita (ine entrata ed in uscita), 20.000 contatti call center/mail/fax;
- La acquisizione e gestione, con propri operatori, del numero verde di assistenza ai contribuenti in uso per la gestione delle campagne di avviso di accertamento tasse auto 2011 e 2012, fino alla data del 30.04.2016;
- La elaborazione e la predisposizione dei flussi per:
  - 1.400.000 Avvisi Bonari;
  - 250.000 Avvisi di accertamento:
- La gestione postale e contrattuale di numero 60.000 memorie difensive pervenute ed in corso di consegna al CMP di Torino attualmente in uso;

- Per i servizi e per le attività di gestione anno 2016: euro 3.535.803,00 oltre ad IVA se ed in quanto dovuta:
  - La manutenzione, conduzione e sviluppo degli archivi regionali;
  - Gestione delle attuali procedure del Regione (sia SP1 che tutte le altre legate alla gestione del tributo) per consultazioni dei dati pregressi;
  - La messa a disposizione del SW SINTA a tutte le utenze abilitate ai servizi tasse auto;
  - La lavorazione di 75.000 memorie difensive/istanze (avverso note di cortesia, avvisi bonari avvisi di accertamento e cartelle anni di imposta dal 2013 in poi), 25.000 istanze (di rimborso e di esenzione), 250.000 sospensioni rivendita (in entrata ed in uscita), 20.000 contatti call center/mail/fax;
  - La elaborazione e la predisposizione dei flussi per:
    - 1.400.000 Avvisi Bonari;
    - 300.000 Avvisi di Radiazione;
    - 1.200.000 Avvisi di Accertamento.

- Per i servizi e per le attività di gestione anno 2017: euro 3.495.078,00 oltre ad IVA se ed in quanto dovuta:
  - La manutenzione, conduzione e sviluppo degli archivi regionali;
  - Gestione delle attuali procedure del Regione (sia SP1 che tutte le altre legate alla gestione del tributo) per consultazioni dei dati pregressi;
  - La messa a disposizione del SW SINTA a tutte le utenze abilitate ai servizi tasse auto;
  - La lavorazione di 75.000 memorie difensive/istanze (avverso note di cortesia, avvisi bonari, avvisi di accertamento e cartelle anni di imposta dal 2013 in poi), 25.000 istanze (di rimborso e di esenzione), 250.000 sospensioni rivendita (in entrata ed in uscita), 20.000 contatti call center/mail/fax;
  - La elaborazione e la predisposizione dei flussi per:
    - 1.400.000 Avvisi Bonari;
    - 1.200.000 Avvisi di Accertamento.

## Corrispettivi a forfait 2015

| *Servizi a forfait* | *Servizi* | *Personale* | *Totale* |
|---|---|---|---|
| 1) Gestione degli archivi regionali | 61.164 | 235.072 | 296.236 |
| 2) Gestione dei collegamenti telematici | 43.361 | 14.694 | 58.055 |
| 3) Gestione contabile | 7.268 | 57.087 | 64.354 |
| 4) Controllo di merito | 247.756 | 145.208 | 392.964 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| 5) Gestione delle comunicazioni ai contribuenti | 495.512 | 480.534 | 976.045 |
| 6) Gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti | 74.327 | 1.622.178 | 1.696.505 |
| 7) Formazione e monitoraggi locali | - | 35.132 | 35.132 |
| 8) Attività propedeutiche | - | 77.278 | 77.278 |
| Totale | 929.387 | 2.667.181 | **3.596.568** |

## Corrispettivi a forfait anno 2016

| *Servizi a forfait* | *Servizi* | *Personale* | *Totale* |
|---|---|---|---|
| 1) Gestione degli archivi regionali | 61.164 | 239.622 | 300.786 |
| 2) Gestione dei collegamenti telematici | 43.361 | 14.694 | 58.055 |
| 3) Gestione contabile | 7.268 | 57.087 | 64.354 |
| 4) Controllo di merito | 247.756 | 158.858 | 406.614 |
| 5) Gestione delle comunicazioni ai contribuenti | 578.097 | 389.530 | 967.628 |
| 6) Gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti | 99.102 | 1.622.178 | 1.721.280 |
| 7) Formazione e monitoraggi locali | - | 17.086 | 17.086 |
| Totale (1) | 1.036.748 | 2.499.055 | **3.535.803** |

## Corrispettivi a forfait anno 2017

| *Servizi a forfait* | *Servizi* | *Personale* | *Totale* |
|---|---|---|---|
| 1) Gestione degli archivi regionali | 61.164 | 235.072 | 296.236 |
| 2) Gestione dei collegamenti telematici | 43.361 | 14.694 | 58.055 |
| 3) Gestione contabile | 7.268 | 57.087 | 64.354 |
| 4) Controllo di merito | 247.756 | 158.858 | 406.614 |
| 5) Gestione delle comunicazioni ai contribuenti | 578.097 | 370.534 | 948.631 |
| 6) Gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti | 99.102 | 1.612.583 | 1.711.686 |
| 7) Formazione e monitoraggi locali | - | 9.503 | 9.503 |
| Totale (1) | 1.036.748 | 2.458.330 | **3.495.078** |

(1) Gli importi per l'anno 2016 e 2017 sono da rivalutarsi sulla base dell'"indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al netto dei tabacchi" rilevato da ISTAT a gennaio dell'anno successivo rispetto all'anno solare oggetto di rilevamento.

**Corrispettivi a forfait, in caso di proroga, per il triennio 2018-2020:** Nel caso di rinnovo per un ulteriore triennio saranno applicati, a ciascuno dei tre anni di attività, i corrispettivi applicati per l'anno 2017 oltre alla rivalutazione in base all'"indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al netto dei tabacchi" rilevato dall'ISTAT a gennaio dell'anno successivo rispetto all'anno solare oggetto di rilevamento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il personale necessario per l'erogazione delle attività è di seguito dettagliato:

## Personale impiegato anno 2015

| *Servizio* | *Coord.* | *B/F Off* | *IT* | *Totale* |
|---|---|---|---|---|
| 1) Gestione degli archivi regionali | 0,15 | 0,25 | 2,00 | 2,40 |
| 2) Gestione dei collegamenti telematici | 0,05 | 0,10 | - | 0,15 |
| 3) Gestione contabile | 0,10 | 0,25 | 0,25 | 0,60 |
| 4) Controllo di merito | 0,15 | 0,35 | 1,00 | 1,50 |
| 5) Gestione delle comunicazioni ai contribuenti | 0,10 | 3,00 | 2,00 | 5,10 |
| 6) Gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti | 0,70 | 16,00 | 1,00 | 17,70 |
| 8) Formazione e monitoraggi locali | 0,05 | 0,33 | - | 0,38 |
| 9) Attività propedeutiche per presa in carico | 0,10 | 0,20 | 0,50 | 0,80 |
| | | | | |
| Totale | 1,40 | 20,48 | 6,75 | **28,63** |

## Personale impiegato anno 2016

| *Servizio* | *Coord.* | *B/F Off* | *IT* | *Totale* |
|---|---|---|---|---|
| 1) Gestione degli archivi regionali | 0,15 | 0,30 | 2,00 | 2,45 |
| 2) Gestione dei collegamenti telematici | 0,05 | | 0,10 | 0,15 |
| 3) Gestione contabile | 0,10 | 0,25 | 0,25 | 0,60 |
| 4) Controllo di merito | 0,15 | 0,50 | 1,00 | 1,65 |
| 5) Gestione delle comunicazioni ai contribuenti | 0,10 | 2,00 | 2,00 | 4,10 |
| 6) Gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti | 0,70 | 16,00 | 1,00 | 17,70 |
| 8) Formazione e monitoraggi locali | 0,02 | 0,17 | | 0,19 |
| 9) Attività propedeutiche per presa in carico | - | - | - | - |
| | | | | |
| Totale | 1,27 | 19,22 | 6,35 | **26,84** |

## Personale impiegato anno 2017

| *Servizio* | *Coord.* | *B/F Off* | *IT* | *Totale* |
|---|---|---|---|---|
| 1) Gestione degli archivi regionali | 0,15 | 0,25 | 2,00 | 2,40 |
| 2) Gestione dei collegamenti telematici | 0,05 | | 0,10 | 0,15 |
| 3) Gestione contabile | 0,10 | 0,25 | 0,25 | 0,60 |
| 4) Controllo di merito | 0,15 | 0,50 | 1,00 | 1,65 |
| 5) Gestione delle comunicazioni ai contribuenti | 0,10 | 1,90 | 1,90 | 3,90 |
| 6) Gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti | 0,60 | 16,00 | 1,00 | 17,60 |
| 8) Formazione e monitoraggi locali | 0,02 | 0,08 | | 0,10 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 9) Attività propedeutiche per presa in carico | - | - | - | - |
| | | | | |
| Totale | 1,17 | 18,98 | 6,25 | **26,40** |

**SONO INOLTRE RICONOSCIUTI A CONSUMO PER L'INTERO PERIODO DI AVVALIMENTO**, per le prestazioni richieste, sulla base di rendicontazione e fatturazione trimestrale, i seguenti importi oltre Iva se ed in quanto dovuta:

**Corrispettivi a consumo**

| *Servizi a consumo* | | |
|---|---|---|
| Generazione/produzione/spedizione comunicazioni: note di cortesia (1) (3) | N. Invii | € 0,14 oltre ai costi del servizio di recapito/notifica |
| Generazione/produzione/spedizione comunicazioni: avvisi bonari (1) (3) | N. Invii | € 0,14 oltre ai costi del servizio di recapito/notifica |
| Generazione/produzione/spedizione in posta massiva ordinaria comunicazioni: note risposta o esiti avvisi (1) (3) | N. Invii | € 0,14 oltre ai costi del servizio di recapito/notifica |
| Generazione/produzione/spedizione/rendicontazione esiti e archiviazione ottica comunicazioni in posta raccomandata a.r. smart: avvisi di accertamento, avvisi di radiazione, note risposta o esiti (1) (3) | N. Invii | € 0,50 oltre ai costi del servizio di recapito/notifica |
| Generazione/produzione/spedizione/rendicontazione esiti e archiviazione ottica comunicazioni: avvisi di accertamento raccomandata AA.GG. (1) (3) | N. Invii | € 1,20 |
| Per ogni bonifica in archivio regionale superiore al volume massimo di attività previsto in convenzione (2) | N. pratiche | € 7,20 |
| Per ogni movimento in Entrata ed Uscita per la sospensione rivendita superiore al volume massimo di attività previsto in convenzione (2) | N. pratiche | € 0,60 |
| Per ogni pratica/posizione elaborata ex. Art. 96 Cds (esclusa la produzione e la notifica della comunicazione), ivi comprese la radiazione o registrazione e verifica pagamenti arretrati (2) | N. pratiche | € 5,50 |
| | | |
| (1) Massimo 3 fogli fronte retro full color - Salvo adeguamento tariffario del servizio postale. Gli importi sono da applicarsi alla totalità degli invii- | | |
| (2) Soggetto a rivalutazione, per gli anni 2016 e 2017, sulla base dell'"indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al netto dei tabacchi" rilevato da ISTAT a gennaio dell'anno successivo rispetto all'anno solare oggetto di rilevazione. | | |
| (3) Sono interamente posti a carico di Regione, mediante fatturazione trimestrale, i costi sostenuti da ACI per il servizio di recapito/notifica delle comunicazioni. | | |

******************FINE DOCUMENTO******************



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Presidente Giunta n. 290 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. PROSPERO VOLPE MATR.18933

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Prospero Volpe, matr. 18933, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.11.07 "Interventi di sostegno al mercato del lavoro - Prevenzione e gestione delle crisi aziendali d'intesa con la DG Sviluppo economico, turismo e attività produttive" presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
b. che in data 24/11/2014 con prot. n.794133, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Prospero Volpe, matr. 18933, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.11.07 "Interventi di sostegno al mercato del lavoro - Prevenzione e gestione delle crisi aziendali d'intesa con la DG Sviluppo economico, turismo e attività produttive" presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Prospero Volpe, matr. 18933, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.11.07 "Interventi di sostegno al mercato del lavoro - Prevenzione e gestione delle crisi aziendali d'intesa con la DG Sviluppo economico, turismo e

attività produttive" presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 291 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. LUIGI BACCARI MATR. 10727

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Luigi Baccari, matr. 10727, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.04 "Sistemi informativi per l'agricoltura" presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
b. che in data 28/11/2014 con prot. n.809745, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Luigi Baccari, matr. 10727, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.04 "Sistemi informativi per l'agricoltura" presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Luigi Baccari, matr. 10727, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.04 "Sistemi informativi per l'agricoltura" presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 292 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA ANTONIETTA MASTROCOLA MATR. 20606

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico della dott.ssa Antonietta Mastrocola, matr. 20606, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.13.04 "Gestione delle spese regionali" presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
b. che in data 01/12/2014 con prot. n.813751, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Antonietta Mastrocola, matr. 20606, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.13.04 "Gestione delle spese regionali" presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Antonietta Mastrocola, matr. 20606, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.13.04 "Gestione delle spese regionali" presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 293 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA DONATA VIZZINO MATR. 18697

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n.555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico della dott.ssa Donata Vizzino, matr. 18697, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.09.01 "Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali" presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio;
b. che in data 01/12/2014 con prot. n.814686, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Donata Vizzino, matr. 18697, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.09.01 "Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali" presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Donata Vizzino, matr. 18697, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.09.01 "Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali" presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per il Governo del Territorio per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 294 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA LUISA ALIPERTA MATR. 19050

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico della dott.ssa Luisa Aliperta, matr. 19050, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.14.01 "Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali" presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;
b. che in data 01/12/2014 con prot. n.813740, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Luisa Aliperta, matr. 19050, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.14.01 "Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali" presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Luisa Aliperta, matr. 19050, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.14.01 "Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali" presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica all'interessato, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 295 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. GIULIO MASTRACCHIO MATR. 20183

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n. 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Giulio Mastracchio, matr. 20183, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.09.05 "Politiche abitative (Osservatorio casa, ARES - ex IACP, normativa di settore, etc.); programmazione, attuazione e monitoraggio in materia di edilizia residenziale pubblica, housing sociale e sviluppo sostenibile." presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio;
b. che in data 1/12/2014 con prot. n.814680, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Giulio Mastracchio, matr. 20183, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.09.05 "Politiche abitative (Osservatorio casa, ARES - ex IACP, normativa di settore, etc.); programmazione, attuazione e monitoraggio in materia di edilizia residenziale pubblica, housing sociale e sviluppo sostenibile." presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Giulio Mastracchio, matr. 20183, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.09.05 "Politiche abitative (Osservatorio casa,

ARES - ex IACP, normativa di settore, etc.); programmazione, attuazione e monitoraggio in materia di edilizia residenziale pubblica, housing sociale e sviluppo sostenibile." presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio;

2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per il Governo del Territorio per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 296 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. ALBERTO ACOCELLA MATR.13151

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Alberto Acocella, matr. 13151, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.12.07 "Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore" presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunita' e il Tempo Libero;
b. che in data 7/11/2014 con prot. n. 748784, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Alberto Acocella, matr. 13151, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.12.07 "Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore" presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunita' e il Tempo Libero, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Alberto Acocella, matr. 13151, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.12.07 "Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore" presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunita' e il Tempo Libero;

2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunita' e il Tempo Libero per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 289 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA LUCIA SORRENTINO MATR.20044

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico della dott.ssa Lucia Sorrentino, matr. 20044, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.14.11 "Previdenza - Adempimenti connessi ai benefici contrattuali e L. 336/70 - Infortunistica" presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;
b. che in data 24/11/2014 con prot. n, 794130, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Lucia Sorrentino, matr. 20044, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.14.11 "Previdenza - Adempimenti connessi ai benefici contrattuali e L. 336/70 - Infortunistica" presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Lucia Sorrentino, matr. 20044, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.14.11 "Previdenza - Adempimenti connessi ai benefici contrattuali e L. 336/70 - Infortunistica" presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;

2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica all'interessato, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 288 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. ANTONIO POSTIGLIONE MATR.15437

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Antonio Postiglione, matr. 15437, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.04.13 "Personale del ssr" presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
b. che in data 25/11/2014 con prot. n.798478, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Antonio Postiglione, matr. 15437, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.04.13 "Personale del ssr" presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Antonio Postiglione, matr. 15437, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.04.13 "Personale del ssr" presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 287 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. FORTUNATO POLIZIO MATR.20443

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Fortunato Polizio, matr. 20443, quale responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e carburanti" presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;
b. che in data 25/11/2014 con prot. n.798226, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Fortunato Polizio, matr. 20443, quale responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e carburanti" presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Fortunato Polizio, matr. 20443, quale responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e carburanti" presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 286 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. GIAMPAOLO PARENTE MATR. 18752

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Giampaolo Parente, matr. 18752, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.17 " Servizio territoriale provinciale Caserta " presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
b. che in data 26/11/2014 con prot. n. 801570, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Giampaolo Parente, matr. 18752, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.17 " Servizio territoriale provinciale Caserta " presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Giampaolo Parente, matr. 18752, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.17 " Servizio territoriale provinciale Caserta " presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 280 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. SERGIO MAZZARELLA MATR.19064

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Sergio Mazzarella, matr. 19064 quale responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.08 "Concorrenza e aiuti di stato - Tutela del consumatore " presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;
b. che in data 25/11/2014 con prot. n.798217, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Sergio Mazzarella, matr. 19064, quale responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.08 "Concorrenza e aiuti di stato - Tutela del consumatore " presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Sergio Mazzarella, matr. 19064, quale responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.08 "Concorrenza e aiuti di stato - Tutela del consumatore " presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 281 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA FORTUNATA CARAGLIANO MATR.18949

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. D.G.R. n° 555 del 17/11/2014 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico della dott.ssa Fortunata Caragliano, matr. 18949, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.12.02 "Welfare dei servizi e pari opportunità" presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunita' e il Tempo Libero;
b. che in data 26/11/2014 con prot. n.801577, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Fortunata Caragliano, matr. 18949, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.12.02 "Welfare dei servizi e pari opportunità" presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunita' e il Tempo Libero, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Fortunata Caragliano, matr. 18949, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.12.02 "Welfare dei servizi e pari opportunità" presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunita' e il Tempo Libero;

2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunita' e il Tempo Libero per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 282 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. MARCO MEROLA, MATR. 16595

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Marco Merola, matr. 16595, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.15.03 "Patrimonio regionale" presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
b. che in data 3/12/2014 con prot. n.820338, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Marco Merola, matr. 16595, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.15.03 "Patrimonio regionale" presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Marco Merola, matr. 16595, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.15.03 "Patrimonio regionale" presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Strumentali per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 283 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. GENNARO CAIAZZO MATR. 21225

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n.555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Gennaro Caiazzo, matr. 21225, quale responsabile ad interim della U.O.D. 60.02.06 "Scuola regionale di Polizia Locale" presso l'Ufficio per il Federalismo;
b. che in data 01/12/2014 con prot. n.813766, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Gennaro Caiazzo, matr. 21225, quale responsabile ad interim della U.O.D. 60.02.06 "Scuola regionale di Polizia Locale" presso l'Ufficio per il Federalismo, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Gennaro Caiazzo, matr. 21225, quale responsabile ad interim della U.O.D. 60.02.06 "Scuola regionale di Polizia Locale" presso l'Ufficio per il Federalismo;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 284 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. LORENZO MASI MATR. 20009

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Lorenzo Masi, matr. 20009, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.14.02 "Reclutamento del personale - Concorsi - Assunzioni - Incarichi ad esterni" presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;
b. che in data 28/11/2014 con prot. n.808668, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Lorenzo Masi, matr. 20009, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.14.02 "Reclutamento del personale - Concorsi - Assunzioni - Incarichi ad esterni" presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Lorenzo Masi, matr. 20009, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.14.02 "Reclutamento del personale - Concorsi - Assunzioni - Incarichi ad esterni" presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica all'interessato, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 285 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. GASPARE NATALE MATR. 11912

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Gaspare Natale, matr. 11912, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.11.03 "Politiche giovanili" presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
b. che in data 27/11/2014 con prot. n.804040, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Gaspare Natale, matr. 11912, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.11.03 "Politiche giovanili" presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Gaspare Natale, matr. 11912, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.11.03 "Politiche giovanili" presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 269 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA ADELAIDE POLLINARO MATR.11492

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico della dott.ssa Adelaide Pollinaro, matr. 11492, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.05.11 "Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti" presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
b. che in data 27/11/2014, con prot. n.804071, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Adelaide Pollinaro, matr. 11492, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.05.11 "Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti" presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Adelaide Pollinaro, matr. 11492, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.05.11 "Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti" presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 270 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA MARIA STEFANIA PANZA MATR. 18884

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico della dott.ssa Maria Stefania Panza, matr. 18884, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.14.14 "Formazione del personale - Politiche di riduzione del personale - Borse di Studio - CRAL" presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;
b. che in data 27/11/2014 con prot. n.804047, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Maria Stefania Panza, matr. 18884, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.14.14 "Formazione del personale - Politiche di riduzione del personale - Borse di Studio - CRAL" presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Maria Stefania Panza, matr. 18884, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.14.14 "Formazione del personale - Politiche di riduzione del personale - Borse di Studio - CRAL" presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;

2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie per la notifica all'interessato, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 271 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. GIOVANNI DIODATO MATR. 21328

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Giovanni Diodato, matr. 21328, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.15.09 "Valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare regionale" presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
b. che in data 26/11/2014 con prot. n.799729, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Giovanni Diodato, matr. 21328, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.15.09 "Valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare regionale" presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Giovanni Diodato, matr. 21328, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.15.09 "Valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare regionale" presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Strumentali per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 272 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. MICHELE CIMMINO MATR.21329

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Michele Cimmino, matr. 21329, quale responsabile ad interim della U.O.D. 51.01.07 "Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio" presso la Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;
b. che in data 25/11/2014 con prot. n.796227, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Michele Cimmino, matr. 21329, quale responsabile ad interim della U.O.D. 51.01.07 "Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio" presso la Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Michele Cimmino, matr.21329, quale responsabile ad interim della U.O.D. 51.01.07 "Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio" presso la Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;

2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 273 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA DANIELA CARELLA MATR.17656

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico della dott.ssa Daniela Carella, matr. 17656, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura" presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
b. che in data 27/11/2014 con prot. n.804101, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Daniela Carella, matr. 17656, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura" presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Daniela Carella, matr. 17656, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura" presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Presidente Giunta n. 274 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. ANTONIO CAROTENUTO MATR. 19053

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Antonio Carotenuto, matr. 19053, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.08 "Pesca, acquacoltura e caccia" presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
b. che in data 26/11/2014 con prot. n.801595, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Antonio Carotenuto, matr. 19053, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.08 "Pesca, acquacoltura e caccia" presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Antonio Carotenuto, matr. 19053, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.08 "Pesca, acquacoltura e caccia" presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 275 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. FRANCESCO CRISCI MATR.20432

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Francesco Crisci, matr. 20432, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.10.07 "Progettazione e sviluppo del sistema pubblico di connettività" presso la Direzione Generale per l'Universita', la Ricerca e l'Innovazione;
b. che in data 25/11/2014 con prot. n.796997, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Francesco Crisci, matr. 20432, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.10.07 "Progettazione e sviluppo del sistema pubblico di connettività" presso la Direzione Generale per l'Universita', la Ricerca e l'Innovazione, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Francesco Crisci, matr. 20432, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.10.07 "Progettazione e sviluppo del sistema pubblico di connettività" presso la Direzione Generale per l'Universita', la Ricerca e l'Innovazione;

2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per l'Universita', la Ricerca e l'Innovazione per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 276 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. BRUNO DANISE MATR.9932

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Bruno Danise, matr. 9932, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.10 "Fitosanitario regionale" presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
b. che in data 26/11/2014, con prot. n.801613, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Bruno Danise, matr. 9932, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.10 "Fitosanitario regionale" presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° ……..,;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Bruno Danise, matr. 9932, quale responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.10 "Fitosanitario regionale" presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 277 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA OTTAVIA DELLE CAVE MATR.18936

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico della dott.ssa Ottavia Delle Cave, matr. 18936, quale responsabile ad interim della U.O.D. 51.03.05 "Programmazione Comunitaria" presso la Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
b. che in data 24/11/2014 con prot. n.791471, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Ottavia Delle Cave, matr. 18936, quale responsabile ad interim della U.O.D. 51.03.05 "Programmazione Comunitaria" presso la Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Ottavia Delle Cave, matr. 18936, quale responsabile ad interim della U.O.D. 51.03.05 "Programmazione Comunitaria" presso la Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;

2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 278 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. GIUSEPPE IMPROTA MATR.554

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Giuseppe Improta, matr. 554, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.14.13 "Trasparenza amministrativa - Riordino delle procedure e dei metodi di lavoro - Analisi delle competenze - Applicazione istituti della produttività e delle posizioni organizzative" presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;
b. che in data 25/11/2014 con prot. n.796203, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Giuseppe Improta, matr. 554, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.14.13 "Trasparenza amministrativa - Riordino delle procedure e dei metodi di lavoro - Analisi delle competenze - Applicazione istituti della produttività e delle posizioni organizzative" presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Giuseppe Improta, matr. 554, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.14.13 "Trasparenza amministrativa - Riordino delle

procedure e dei metodi di lavoro - Analisi delle competenze - Applicazione istituti della produttività e delle posizioni organizzative" presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica all'interessato, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 279 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. LUIGI LUCARELLI MATR.16647

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Luigi Lucarelli, matr. 16647, quale responsabile ad interim della U.O.D. 60.02.05 "Attuazione del federalismo amministrativo" presso l'Ufficio per il Federalismo;
b. che in data 25/11/2014 con prot. n796198, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Luigi Lucarelli, matr. 16647, quale responsabile ad interim della U.O.D. 60.02.05 "Attuazione del federalismo amministrativo" presso l'Ufficio per il Federalismo, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Luigi Lucarelli, matr. 16647, quale responsabile ad interim della U.O.D. 60.02.05 "Attuazione del federalismo amministrativo" presso l'Ufficio per il Federalismo;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 268 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA ROSANNA PALUMBO MATR.20821

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico della dott.ssa Rosanna Palumbo, matr. 20821, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.11.13 "Servizio territoriale provinciale Salerno" presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
b. che in data 27/11/2014 con prot. n.805350, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Rosanna Palumbo, matr. 20821, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.11.13 "Servizio territoriale provinciale Salerno" presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Rosanna Palumbo, matr. 20821, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.11.13 "Servizio territoriale provinciale Salerno" presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 266 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. NICOLA DI BENEDETTO MATR. 18930

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n. 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Nicola Di Benedetto, matr. 18930, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.08.04 "Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione " presso la Direzione per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
b. che in data 1/12/2014 con prot. n. 813908, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Nicola Di Benedetto, matr. 18930, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.08.04 "Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione " presso la Direzione per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Nicola Di Benedetto, matr. 18930, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.08.04 "Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione " presso la Direzione per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;

2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 267 del 09/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. SERGIO CAIAZZO MATR. 18929

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Sergio Caiazzo, matr. 18929, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.08.08 "Servizio Sismico " presso la Direzione per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
b. che in data 01/12/2014 con prot. n.813898, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Sergio Caiazzo, matr. 18929, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.08.08 "Servizio Sismico " presso la Direzione per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Sergio Caiazzo, matr. 18929, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.08.08 "Servizio Sismico " presso la Direzione per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 298 del 10/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA MARIA SALERNO MATR.19080

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico della dott.ssa Maria Salerno, matr. 19080, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.13.05 "Gestione degli adempimenti connessi al patto di stabilità interno - armonizzazione dei bilanci - controllo di gestione - anagrafe dei contributi" presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
b. che in data 3/12/2014 con prot. n.821468, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Maria Salerno, matr. 19080, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.13.05 "Gestione degli adempimenti connessi al patto di stabilità interno - armonizzazione dei bilanci - controllo di gestione - anagrafe dei contributi" presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Maria Salerno, matr. 19080, quale responsabile ad interim della U.O.D. 55.13.05 "Gestione degli adempimenti connessi al patto di stabilità interno - armonizzazione dei bilanci - controllo di gestione - anagrafe dei contributi" presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 299 del 10/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI AD INTERIM ALLA DOTT.SSA ROSSELLA MANCINELLI MATR. 18968

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico della dott.ssa Rossella Mancinelli, matr. 18968, quale responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.01 "Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali" e della U.O.D. 51.02.05 "Programmazione negoziata – Attrazione degli investimenti", presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;
b. che in data 3/12/2014, con prot. n. 820322 e prot. n. 820328, sono state acquisite agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane le dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, rese dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Rossella Mancinelli, matr. 18968, quale responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.01 "Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali" e della U.O.D. 51.02.05 "Programmazione negoziata – Attrazione degli investimenti", presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Rossella Mancinelli, matr. 18968, quale responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.01 "Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali" e della U.O.D. 51.02.05 "Programmazione negoziata –

Attrazione degli investimenti", presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;
2. di fissare la durata degli incarichi in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 300 del 10/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA RAFFAELLA FARINA MATR.19074

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico della dott.ssa Raffaella Farina, matr. 19074, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.10.03 "Ricerca scientifica - Reti di Competenza " presso la Direzione Generale per l'Universita', la Ricerca a l'Innovazione;
b. che in data 2/12/2014 con prot. n.816142, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Raffaella Farina, matr. 19074, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.10.03 "Ricerca scientifica - Reti di Competenza" presso la Direzione Generale per l'Universita', la Ricerca e l'Innovazione, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Raffaella Farina, matr. 19074, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.10.03 "Ricerca scientifica - Reti di Competenza " presso la Direzione Generale per l'Universita', la Ricerca e l'Innovazione;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per l'Universita', la Ricerca e l'Innovazione per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 301 del 10/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. RUGGERO BARTOCCI MATR.17766

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico del dott. Ruggiero Bartocci, matr. 17766, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.07.07 "Supporto tecnico alla programmazione e allo sviluppo degli interventi infrastrutturali " presso la Direzione Generale per la Mobilità;
b. che in data 4/12/2014 con prot. n.826243, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Ruggiero Bartocci, matr. 17766, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.07.07 "Supporto tecnico alla programmazione e allo sviluppo degli interventi infrastrutturali " presso la Direzione Generale per la Mobilità, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico del dott. Ruggiero Bartocci, matr. 17766, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.07.07 "Supporto tecnico alla programmazione e allo sviluppo degli interventi infrastrutturali " presso la Direzione Generale per la Mobilità;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per la Mobilità per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 302 del 10/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA MARIA BUONO MATR. 9783

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico della dott.ssa Maria Buono, matr. 9783, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.07.01 "Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali" presso la Direzione Generale per la Mobilità;
b. che in data 4/12/204, con prot. n. 826232, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Maria Buono, matr. 9783, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.07.01 "Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali" presso la Direzione Generale per la Mobilità, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Maria Buono, matr. 9783, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.07.01 "Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali" presso la Direzione Generale per la Mobilità;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per la Mobilità per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 303 del 10/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CINFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA NADIA MUROLO MATR. 18952

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico della dott.ssa Nadia Murolo, matr. 18952, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.12.03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunita' e il Tempo Libero;
b. che in data 4/12/2014 con prot. n.826367, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Nadia Murolo, matr. 18952, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.12.03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunita' e il Tempo Libero, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Nadia Murolo, matr. 18952, quale responsabile ad interim della U.O.D. 54.12.03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunita' e il Tempo Libero;

2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunita' e il Tempo Libero per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 304 del 10/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA MARIA SOFIA DI GRADO MATR. 20067

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, dell'incarico della dott.ssa Maria Sofia Di Grado, matr. 20067, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.07.04 "Trasporto aereo, trasporto merci, strutture logistiche, portuali e aeroportuali" presso la Direzione Generale per la Mobilità;
b. che in data 4/12/2014 con prot. n. 826237, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Maria Sofia Di Grado, matr. 20067, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.07.04 "Trasporto aereo, trasporto merci, strutture logistiche, portuali e aeroportuali" presso la Direzione Generale per la Mobilità, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, l'incarico della dott.ssa Maria Sofia Di Grado, matr. 20067, quale responsabile ad interim della U.O.D. 53.07.04 "Trasporto aereo, trasporto merci, strutture logistiche, portuali e aeroportuali" presso la Direzione Generale per la Mobilità;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per la Mobilità per la notifica all'interessato dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidenziale n. 297 del 10/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Per le Risorse Umane

Oggetto dell'Atto:

***Conferimento incarichi dirigenziali ad interim alla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso matr.15398***

IL PRESIDENTE

**VISTI**

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim-Determinazioni".

**VISTI, altresì**

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

**PRESO ATTO**

a. che con la citata D.G.R. n° 555 del 17/11/2014, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga senza soluzione di continuità, degli incarichi della dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, matr. 15398, di responsabile ad interim della U.O.D. 54.11.05 "Servizi per il lavoro" e della U.O.D. 54.11.12 "Servizio territoriale provinciale Napoli" presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
b. che in data 27/11/2014 con prot, 805339 e con prot. n.805325, sono state acquisite agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane le dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, rese dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

**RITENUTO**, per l'effetto, di prorogare, senza soluzione di continuità, gli incarichi della dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, matr. 15398, di responsabile ad interim della U.O.D. 54.11.05 "Servizi per il lavoro" e della U.O.D. 54.11.12 "Servizio territoriale provinciale Napoli" presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, fissandone la durata in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 555 del 17/11/2014;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, gli incarichi della dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, matr. 15398, di responsabile ad interim della U.O.D. 54.11.05 "Servizi per il lavoro" e della U.O.D. 54.11.12 "Servizio territoriale provinciale Napoli" presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

2. di fissare la durata degli incarichi in un anno, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine degli incarichi, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili per la notifica all'interessata dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Dirigenziale n. 66 del 10/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 1.11 CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE "PENINSULA" ART. 2 L.R. 12/2007 LIQUIDABILITA' PRIMO ACCONTO BENEFICIARI: "SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA PENINSULA " CODICE SMILE 27 CUP B14B14000170008; "F.LLI ACAMPORA DI ANTONINO DI ACAMPORA SALVATORE E SOCI S.N.C." CODICE SMILE 33 CUP B19D14000150007; "GIOVANNI ACAMPORA DI GIANLUIGI E GIANFRANCO ACAMPORA S.N.C." CODICE SMILE 34 CUP B19D14000160007.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C (2012) 1843 del 27/3/2012, C (2012) 6248 del 21/09/2012 e C (2013) 4196 del 5 luglio 2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
b. che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
c. che con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007/2013;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
e. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
f. che con Decreto Dirigenziale n. 158 del 10/05/2013 del Settore 02 dell'AGC 09 è stata approvata la versione 2 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013, al fine di adeguare alla normativa comunitaria e nazionale nonché alla mutata governance del programma, il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/201 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009
g. che con Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 la Giunta Regionale ha approvato il PASER, che rappresenta il documento di programmazione e governo del territorio, trasparente, flessibile ed innovativo, esplicitamente coerente con le politiche economiche comunitarie e con i Programmi Operativi relativi ai Fondi Europei 2007/2013 e che individua le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare definendo criteri, modalità e procedure per la loro attuazione;
h. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER e che all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
i. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale";
j. che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente il "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
k. che con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00, a valere sul P.O. FESR 2007/2013 e P.O. FSE 2007/2013 e PASER:
l. che con Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
m. che con Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 è stato fissato al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;
n. che con Deliberazione n. 318 del 21/06/2011 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Contratto di Programma in adeguamento ai manuali di attuazione dei P.O. Campania FESR e FSE, demandando ai Dirigenti competenti l'adozione dei provvedimenti consequenziali necessari alla stipula dei singoli contratti nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dei progetti, ai sensi dell'art. 26 del Disciplinare;
o. che con L.R. n. 5 del 6/5/2013 sono state approvate le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015;
p. che con L.R. n. 6 del 6/5/2013 sono stati adottati il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

q. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 è stata approvata la versione 3 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013";
r. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con Delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
s. che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti, direzioni generali, uffici speciali, strutture di staff, unità operative dirigenziali;
t. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
u. con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo" all'Avv. Giuseppe Carannante;
v. che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha conferito, tra gli altri, gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali;
w. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo";
x. che con la DGR n. 92 del 1/04/2014 è stato approvato il "Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016" nel quale viene assegnata la titolarità di tutti i capitoli di spesa relativi agli obiettivi operativi del POR FESR 2007/2013 alla Direzione Generale 03 Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

**PREMESSO altresì**

a. che al prot. n. 2008.1033532 del 10/12/2008 risultano acquisite a valere sulla procedura del Contratto di Programma Regionale, la domanda di accesso della società consortile a responsabilità limitata "Peninsula" con sede legale al C.so Italia n. 159 in Sorrento (NA) e, tra le altre, delle imprese consorziate F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c. e Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c.
b. che, in esito alle verifiche di ammissibilità alla successiva fase di valutazione particolareggiata ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare, è stato comunicato, con nota prot. 2009.576205 del 29/06/2009 al soggetto proponente società consortile a responsabilità limitata "Peninsula", con nota prot. 2009.576495 del 29/06/2009 al soggetto richiedente F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c. e con nota prot. 2009.576539 del 29/06/2009 al soggetto richiedente Giovanni Acampora di Gianluigi che "il progetto presentato con riserva di una verifica particolareggiata soddisfa in linea di principio le condizioni di ammissibilità stabilite dal regime in oggetto e che le spese relative alla fase di esecuzione saranno riconosciute a far data dal ricevimento della presente";
c. che con Deliberazione n. 192 del 05/06/2014 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico, tra cui la Deliberazione n. 1042 del 1/8/2006;
d. che il Piano degli Interventi approvato prevede investimenti totali pari a **€ 18.618.090,46** articolati rispettivamente in:
    d.1€ 15.972.072,96 a valere sull'art. 11, "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico" del Disciplinare;
    d.2€ 920.000,00 a valere sull'art. 15, "Aiuti per programmi di formazione" del Disciplinare;
    d.3€ 1.726.017,50 a valere sull'art. 17 "Aiuti per programmi di internazionalizzazione" del disciplinare

e. che, l'imputazione degli investimenti in parola alla fonte di finanziamento risulta essere la seguente:

| Disciplinare | Fonte di finanziamento |
|---|---|
| Articolo 11 | POR FESR CAMPANIA Obiettivo Operativo 1.11 2007/13 |

d. che con Decreto Dirigenziale n. 28 del 27/06/2013 sono state ammesse a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013, tra le altre, le spese afferenti i "Programmi di investimento" della società consortile e delle sottoelencate società:
   d.1 Società consortile a responsabilità limitata Peninsula per un importo di investimento pari a € 118.110,00 e di agevolazione pari a € 59.055,00;
   d.2 F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c per un importo di investimento pari a € 1.001.297,43 e di agevolazione pari a € 500.648,72;
   d.3 Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c. per un importo di investimento pari a € 957.823,75 e di agevolazione pari a € 478.911,88;
e. che con Decreto Dirigenziale n. 331 del 30/06/2014 della D.G. 03 "Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale" è stato assunto, l'impegno di spesa relativo agli importi agevolati in favore delle imprese soprarichiamate, utilizzando, ai sensi del D.lgs 118/2011, la seguente codifica contabile: Capitolo 2697, Missione 07, Programma 02, Titolo 2, IV livello del piano dei conti 2.03.03.03.000, COFOG 04.7, Codice identificativo transazione UE 3, Codice bilancio SIOPE 2.03.02;
e. che in data 30/06/2014 è stato sottoscritto il Contratto di Programma tra la Regione Campania – nelle persone dell'Avv. Giuseppe Carannante, Direttore Generale Programmazione economica e Turismo, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11, la società consortile in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante Antonino Alfaro (C.F. LFRNNN36B29I862H) e tra le altre, le società F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c. in persona del legale rappresentante Salvatore Acampora (C.F. CMPSVT48T19I862C) e Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c. nelle persone dei legali rappresentanti Gianfranco Acampora (C.F. CMPGFR64M27G568A) e Gianluigi Acampora (C.F. CMPGLG62R24I862G) .

**CONSIDERATO**

a. che la società consortile a responsabilità limitata Peninsula ha presentato in data 30/07/2014 la richiesta di erogazione, acquisita al prot. della Regione al n. 2014.542424 del 04/08/2014, della prima quota delle agevolazioni, a titolo di anticipazione, pari a € 17.716,50 sull' O.O. 1.11;
b. che la società F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c. ha presentato in data 30/07/2014 la richiesta di erogazione, acquisita al prot. della Regione al n. 2014.542394 del 04/08/2014, della prima quota delle agevolazioni, a titolo di anticipazione, pari a € 150.194,61 sull' O.O. 1.11;
c. che la società Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c. ha presentato in data 30/07/2014 la richiesta di erogazione, acquisita al prot. della Regione al n. 2014.542392 del 04/08/2014, della prima quota delle agevolazioni, a titolo di anticipazione, pari a € 143.673,56 sull' O.O. 1.11;
d. che dette richieste di erogazioni sono state integrate in ultimo in data 26/11/2014;
e. che l'art. 10 del Contratto di Programma sottoscritto tra la Regione Campania, la società consortile a responsabilità limitata Peninsula, e tra le altre, le società F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c. e Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c. dispone che l'erogazione della prima quota delle agevolazioni, a titolo di anticipazione, pari al massimo al 30% del contributo assegnato, è disposta dietro presentazione di richiesta da parte

dell'impresa, entro 30 giorni dalla firma del contratto, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà dal legale rappresentante dell'Impresa beneficiaria ai sensi del D.P.R. 445/2000 e redatta sul modulo il cui schema è allegato al contratto ***(allegato "D")***;

f. che è presente agli atti della Regione prot. nn. 2014.542424, 2014.542394 e 2014.542392 tutte del 04/08/2014 rispettivamente per la società consortile a responsabilità limitata Peninsula e le società F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c. e Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c. la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura dalla quale si evince che ogni impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente alla data odierna;
g. che con note prot. nn. 2014.334935, 2014.334966 e 2014.334969 tutte del 15/05/2014, rispettivamente per la società consortile a responsabilità limitata Peninsula e le società F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c., Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c. sono state inoltrate alla competente prefettura le richieste di informativa antimafia ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alla data odierna inevasa;
h. che ai sensi dell'art. 92, comma 3, del medesimo D. Lgs. 159/2011 "decorso il termine di cui al comma 2 (quarantacinque giorni), … i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui al comma 1 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite"
i. che per la società consortile a responsabilità limitata Peninsula non è stato richiesto il documento di regolarità contributiva in quanto la medesima non ha dipendenti;
j. che è presente agli atti della Regione per la società F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c. documento unico di regolarità contributiva rilasciato il 04/12/2014 da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL al 19/11/2014 ed INPS al 17/11/2014;
k. che è presente agli atti della Regione per la società Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c. documento unico di regolarità contributiva rilasciato il 05/12/2014 da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL al 20/11/2014 ed INPS al 05/12/2014;

**RITENUTO**

a. di dover attestare la sussistenza dei presupposti di diritto e di fatto per disporre la liquidabilità della prima quota di agevolazioni, a titolo di anticipazione, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013 in favore delle seguenti società afferenti al Contratto di Programma Regionale "Peninsula":
    a.1 Società consortile a responsabilità limitata Peninsula con sede legale in C.so Italia n. 159, Sorrento (NA), Codice fiscale 06115381219, Codice CUP B14B14000170008, Codice Smile 27 per un importo di **€ 17.716,50**;
    a.2 F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c. con sede legale in Via Capo, Sorrento (NA), Codice fiscale 00519090633, Codice CUP B19D14000150007, Codice Smile 33 per un importo di **€ 150.194,61**;
    a.3 Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c. con sede legale Via Nastro Verde 23, Sorrento (NA), Codice fiscale 08285610583, Codice CUP B19D14000160007, Codice Smile 34 per un importo di **€ 143.673,56**;
b. di dover trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento all'A.d.G. POR FESR 2007/2013- Direzione Generale 51 03, onde consentire l'assunzione degli atti di competenza volti ad autorizzare il pagamento delle spese, secondo quanto di seguito definito:
    b.1 imputare tali liquidazioni sull'impegno assunto con Decreto dirigenziale n. 331 del 30/06/2014 della D.G. 03 "Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

| Capitolo | Missione | Programma | TIT.DPCM | Cofog. | IV Piano dei Conti | V Piano dei Conti | Codice Identificativo Spesa UE | SIOPE Codice bilancio | SIOPE Codice gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2697 | 7 | 2 | 2 | 04.7 | 2.03.03.03.000 | 2.03.03.03.999 | 3 | 2.03.02 | 2323 |

c. di dover precisare che la spesa, in virtù della decisione comunitaria C (2013) 4196 del 5 luglio 2013, recepita dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 226 del 19/07/2013, è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per 25% alla quota di cofinanziamento Nazionale;
d. di dover accreditare per la Società consortile a responsabilità limitata Peninsula l'importo di € 17.716,50 sul Conto Corrente n. 100000007304 del Banco di Napoli – Filiale di Sorrento (NA) - intestato alla medesima società, C.F. 06115381219, codice IBAN: IT81D0101040260100000007304;
e. di dover accreditare per la società F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c. l'importo di € 150.194,61 sul Conto Corrente n. 1000/6416 del Banco di Napoli – Filiale di Sorrento (NA) - intestato alla medesima società, C.F. 00519090633, codice IBAN:IT98D0101040260100000006416;
f. di dover accreditare per la società Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c l'importo di € 143.673,56 sul Conto Corrente n. 1000/3325 del Banco di Napoli – Filiale di Sorrento (NA) - intestato alla medesima società, C.F. 08285610583, codice IBAN: IT25Y0101040260100000003225;
g. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al Disciplinare inerente il "Contratto di Programma Regionale" approvato D.G.R. n. 417 del 07/03/2008 nonché al "Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013", approvato con D.D. n. 158 del 10/05/2013 dell' AGC 9 Sett. 1.

**VISTI**

- la Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 con la quale è stato approvato il PASER;
- la Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale";
- il Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 di approvazione dell'Avviso del Contratto di Programma Regionale;
- il Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 con cui è stato fissato al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;
- la Deliberazione n.1441 del 11/9/2008 di costituzione e funzionamento della Conferenza di Servizi;
- la Deliberazione n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "P.O. Campania FESR 2007/2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
- la Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto "P.O. FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del P.O. FESR Campania 2007/2013";
- il Decreto Dirigenziale A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013 con il quale è stata approvata la nuova versione del Manuale di attuazione del P.O. FESR Campania 2007/2013;
- il Decreto Dirigenziale A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 con il quale è stata approvata la nuova versione del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del P.O. FESR Campania 2007/2013", che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 354 del 03/11/2010, n. 357 del 08/11/2010 e n. 17 del 22/04/2011;
- la Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002, recante "Ordinamento Contabile della Regione Campania Articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 Marzo 2000, n. 76";
- la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 è stato approvato il "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
- la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 è stato approvato "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014";

- che con la DGR n. 92 del 1° aprile 2014 è stato approvato il "Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016";
- la Deliberazione n. 318 del 21/06/2011 con cui la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Contratto di Programma;
- la Deliberazione n. 192 del 05/06/2014 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano degli Interventi per la domanda a valere sul Contratto di Programma Regionale proposto dalla società consortile a responsabilità limitata "Peninsula";
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 che approva il regolamento n. 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale"
- con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo" all'Avv. Giuseppe Carannante;
- che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha conferito, tra gli altri, gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013;
- il D.D. n. 199 del 29/04/2014 di assegnazione all'arch. Mario Grassia, dirigente ad interim della UOD "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo", tutti i procedimenti connessi all'attuazione delle procedure relative all'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51.01.12 "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" della Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo

**DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di attestare la sussistenza dei presupposti di diritto e di fatto per disporre la liquidabilità della prima quota di agevolazioni, a titolo di anticipazione, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013 in favore delle seguenti società afferenti al Contratto di Programma Regionale "Peninsula":
   1.1 Società consortile a responsabilità limitata Peninsula con sede legale in C.so Italia n. 159, Sorrento (NA), Codice fiscale 06115381219, Codice CUP B14B14000170008, Codice Smile 27 per un importo di **€ 17.716,50**;
   1.2 F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c. con sede legale in Via Capo, Sorrento (NA), Codice fiscale 00519090633, Codice CUP B19D14000150007, Codice Smile 33 per un importo di **€ 150.194,61;**
   1.3 Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c. con sede legale Via Nastro Verde 23, Sorrento (NA), Codice fiscale 08285610583, Codice CUP B19D14000160007, Codice Smile 34 per un importo di **€ 143.673,56;**
2. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento all'A.d.G. POR FESR 2007/2013 - Direzione Generale 51 03, onde consentire l'assunzione degli atti di competenza volti ad autorizzare il pagamento delle spese, secondo quanto di seguito definito:
   2.1 imputare tali liquidazioni sull'impegno assunto con Decreto dirigenziale n. 331 del 30/06/2014 della D.G. 03 "Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

| Capitolo | Missione | Programma | TIT.DPCM | Cofog. | IV Piano dei Conti | V Piano dei Conti | Codice Identificativo Spesa UE | SIOPE Codice bilancio | SIOPE Codice gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2697 | 7 | 2 | 2 | 04.7 | 2.03.03.03.000 | 2.03.03.03.999 | 3 | 2.03.02 | 2323 |

3. di precisare che la spesa, in virtù della decisione comunitaria C (2013) 4196 del 5 luglio 2013, recepita dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 226 del 19/07/2013, è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per 25% alla quota di cofinanziamento Nazionale;
4. di accreditare per la Società consortile a responsabilità limitata Peninsula l'importo di € 17.716,50 sul Conto Corrente n. 100000007304 del Banco di Napoli – Filiale di Sorrento (NA) - intestato alla medesima società, C.F. 06115381219, codice IBAN: IT81D0101040260100000007304;
5. di accreditare per la società F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c. l'importo di € 150.194,61 sul Conto Corrente n. 1000/6416 del Banco di Napoli – Filiale di Sorrento (NA) - intestato alla medesima società, C.F. 00519090633, codice IBAN:IT98D0101040260100000006416;
6. di accreditare per la società Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c l'importo di € 143.673,56 sul Conto Corrente n. 1000/3325 del Banco di Napoli – Filiale di Sorrento (NA) - intestato alla medesima società, C.F. 08285610583, codice IBAN: IT25Y0101040260100000003225;
7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al Disciplinare inerente il "Contratto di Programma Regionale" approvato D.G.R. n. 417 del 07/03/2008 nonché al "Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013", approvato con D.D. n. 158 del 10/05/2013 dell' AGC 9 Sett. 1;
8. di dare atto che con decreto dirigenziale n. 28 del 27/06/2014 è stato adottato il provvedimento di concessione dell'agevolazione alla società consortile a responsabilità limitata Peninsula e, tra le altre, alle società F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c. e Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c., regolarmente pubblicato nell'apposita sezione del sito internet della Regione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27;
9. di inviare il presente provvedimento:

- alla "Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale", in qualità di A.d.G. del POR FESR Campania 2007/2013;
- alla "Direzione Generale per le Risorse Finanziarie";
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione sul BURC;

e per opportuna conoscenza:

- all'Assessore al Turismo e beni culturali
- al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico.

**GRASSIA**

# Decreto Dirigenziale n. 317 del 11/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO DD N. 633 DEL 24/08/2012: "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - CREDITO DI IMPOSTA" - DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 219 dell'8/5/2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del citato Piano di Azione Coesione;
i. che nell'ambito della priorità "Occupazione" la Regione ha previsto di destinare la somma complessiva di 20meuro per il finanziamento del credito di imposta di cui all'art. 2 della L.106/2011 di conversione del DL 70/2011;
j. che con il Decreto Interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.127 del 1/6/2012, sono state definite le modalità di attuazione per l'iniziativa credito di imposta;
k. che con DGR n. 298 del 28 giugno 2012 la Regione Campania ha aderito alla su citata iniziativa credito d'imposta in attuazione di quanto disposto con il medesimo Decreto Interministeriale, destinando alla suddetta iniziativa un ammontare di risorse complessivamente pari a € 20.000.000,00 a valere sull'Asse II, obiettivo Operativo e3 "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*";
l. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
m. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
n. che con Decreto n. 633 del 27/8/2012 è stato approvato l'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta"* e il relativo modello di domanda;
o. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;

p. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;
q. che in data 7 luglio 2013, REP. N. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
r. che, come disposto dall'art. 2, comma 9, del decreto legge del 28 giugno 2013 n. 76 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione, nonché in materia di IVA e altre misure urgenti", il termine ultimo per la compensazione del credito di imposta, riconosciuto in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 633 del 24/08/2012, è stato prorogato al 15 maggio 2015;

**PREMESSO, altresì**

a. che con Delibera n. 303 del 08/08/13 la Giunta Regionale ha stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al succitato Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012;
b. che con la medesima DGR 303/13 la Giunta ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania S.p.A., in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta";
c. che in data 23/12/13 è stata sottoscritta la convenzione REP. n. 7, con la società Sviluppo Campania S.p.a., per lo svolgimento delle "*Attività di supporto all' istruttoria degli avvisi pubblici relativi alla concessione di incentivi fiscali all'occupazione di lavoratori svantaggiati in Campania-Credito di imposta" ai sensi del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106,e dal Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, comma 9 art. 2";*

**PRESO ATTO**

a. che con nota prot. n. 691728 del 08/10/13 sono state fornite alla società Sviluppo Campania S.p.a., le credenziali di accesso al sistema informativo per l'avvio dell'istruttoria delle istanze già presentate in risposta al su detto avviso 633/12, ma non ancora istruite per carenza di fondi;
b. che con nota prot. n. 225 del 15/10/13, acquisita al prot. della Regione n. 747331 del 30/10/2013, la società Sviluppo Campania S.p.a., ha comunicato l'avvio delle attività istruttorie a far data dal 14/10/2013;

**CONSIDERATO**

a. che con decreto n. 777 del 7/11/2012 si è stabilito di procedere alla istruttoria delle domande relative al su detto avviso pubblico, pervenute nei termini, per blocchi nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse poste a copertura della misura;
b. che con pec del 1 dicembre 2014 e email del 9 dicembre 2014, acquisite al protocollo regionale ai numeri 815536 e 836375/2014, la società Sviluppo Campania S.p.a. ha trasmesso gli esiti delle ulteriori istruttorie effettuate sulle pratiche dalla n. 1308 alla n. 3838;
c. che con nota prot. 482 del 24/7/2014 la Società Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso nota tecnica esplicativa delle verifiche effettuate in sede istruttoria, in merito alle dichiarazioni rese rispetto allo *status* aziendale (ex raccomandazione n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003), ed al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 8 co. 1 dell'Avviso, riservando alle fasi successive le verifiche da condurre in attuazione dell'art. 14 dell' Avviso;

**RITENUTO**

a. necessario procedere all'approvazione dell'elenco delle istanze (allegato A), pervenute nei termini nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, dalla n. 1308 alla n. 3838, per le quali la società Sviluppo

Campania S.p.A., ha concluso l'istruttoria, indicando l'importo ammesso alla concessione del beneficio di cui al su citato DD n. 633/2012;

b. necessario rinviare a successivo decreto l'approvazione dell'elenco delle restanti istanze, per le quali la Società Sviluppo Campania S.P.A. non ha, alla data odierna, concluso l'istruttoria;
c. necessario dover procedere all'approvazione dell'elenco delle istanze (allegato B), ammesse a finanziamento con precedenti decreti, con importo sospeso per DURC irregolare, attesi i chiarimenti pervenuti da parte degli enti previdenziali ed assistenziali interessati, indicando l'importo ammesso alla concessione del beneficio di cui al su citato DD n. 633/2012;
d. necessario procedere alle necessarie verifiche presso gli enti previdenziali ed assicurativi per le aziende di cui all'allegato A, per le quali è stato sospeso l'importo per DURC irregolare con importo non quantificato;
e. necessario doversi riservare di attivare l'intervento sostitutivo presso gli enti previdenziali ed assicurativi per le aziende di cui all'allegato A per le quali è stato sospeso l'importo per DURC irregolare con importo quantificato;
f. necessario procedere alla rettifica degli errori materiali negli importi ammissibili e/o ammessi in compensazione, per le aziende di cui all'allegato C;
g. necessario procedere, in accoglimento delle istanze di riesame, alla rideterminazione degli importi ammissibili e/o ammessi in compensazione, per le aziende di cui all'allegato D;
h. necessario doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca in ordine alla graduatoria di ammissibilità ed agli importi dei contributi concessi, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, ovvero degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
i. necessario doversi riservare la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
j. necessario procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei soggetti ammessi al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;
k. necessario stabilire che la compensazione dei crediti di imposta assentiti con il presente atto possa essere effettuata a partire dal giorno 22/12/2014;

**VISTI**

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 159/2011;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;

- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;

alla stregua dell'istruttoria, e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione Generale "Programmazione economica e Turismo", nonché Dirigente ad interim della UOD 510108

**DECRETA**

a. di approvare l'elenco di istanze (Allegato A), pervenute nei termini nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, dalla n. 1635 alla n. 3755, per le quali si è conclusa l'istruttoria, indicando l'esito della suddetta istruttoria con le relative motivazioni, e l'importo ammesso alla concessione del beneficio nei limiti di quanto indicato nell'istanza;
b. di approvare l'elenco delle istanze (allegato B), ammesse a finanziamento con precedenti decreti, con importo sospeso per DURC irregolare, attesi i chiarimenti pervenuti da parte degli enti previdenziali ed assistenziali interessati, indicando l'importo ammesso alla concessione del beneficio di cui al su citato DD n. 633/2012;
c. di riservarsi di attivare l'intervento sostitutivo presso gli enti previdenziali ed assicurativi per le aziende di cui all'allegato A per le quali è stato sospeso l'importo per DURC irregolare con importo quantificato;
d. di procedere alle necessarie verifiche presso gli enti previdenziali ed assicurativi per le aziende di cui all'allegato A per le quali è stato sospeso l'importo per DURC irregolare con importo non quantificato;
e. di procedere alla rettifica degli importi ammissibili e/o ammessi in compensazione, per le aziende di cui all'allegato C;
f. di procedere alla rideterminazione degli importi ammissibili e/o ammessi in compensazione, per le aziende di cui all'allegato D;
g. di inviare all'Agenzia delle entrate gli elenchi dei soggetti ammessi al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;
h. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca in ordine alla graduatoria di ammissibilità ed agli importi dei contributi concessi, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, ovvero degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
i. di riservarsi, altresì, la possibilità di procedere a rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
j. di stabilire che la procedura da seguire per la compensazione dei crediti assentiti è contenuta nella risoluzione n. 88/2012 richiamata in premessa, precisando che la compensazione va fatta esclusivamente presentando il modello F24 all'agente della riscossione presso il quale il beneficiario del credito stesso è intestatario del conto fiscale, di cui al decreto ministeriale 28 dicembre 1993 n. 567, esponendo il seguente codice tributo 3885 denominato: "Credito di imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno – art. 2, DL n. 70/2011";

k. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell'allegata graduatoria;
l. di stabilire fin da ora che la compensazione dei crediti di imposta assentiti con il presente provvedimento può essere effettuata a partire dal giorno 22/12/2014;
m. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Carannante

**ALLEGATO A**

| N. | DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE | P.IVA/CF | CONTRIBUTO RICHIESTO | CONTRIBUTO AMMISSIBILE | Importo DURC irregolare | IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE | ESITO ISTRUTTORIA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1308 | STA.MA. COSTRUZIONI SRL | 04619260658 | 35.514,00 | 0,00 | | 0,00 | NEGATIVO - ART. 12 (MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 649 DEL 09/10/2014) |
| 1484 | OMNIA FERTILITATIS S.R.L. | 06478511212 | 37.930,92 | 0,00 | | 0,00 | NEGATIVO - ART. 12 (MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 646 DEL 09/10/2014) |
| 1662 | BARALE SRL | 02417920606 | 15.400,00 | 0,00 | | 0,00 | NEGATIVO - ART. 12 (MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 662 DEL 09/10/2014) |
| 1815 | CO.RES. SRL | 07265210638 | 34.350,00 | 6.666,00 | | 6.666,00 | ACCOGLIMENTO PARZIALE - ART. 10 CO. 2 L. B (LICENZIAMENTO N. 2 DIP.) |
| 1853 | CENTRO DIAGNOSTICO CASERTANO | 80108080617 | 42.187,32 | 0,00 | | 0,00 | NEGATIVO - ART. 12 (MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 660 DEL 09/10/2014) |
| 1909 | NEW TECH SERVICE SRL | 01297930628 | 18.431,05 | 0,00 | | 0,00 | NEGATIVO - ART. 10 CO. 2 L. B (DIMISSIONI) |
| 1913 | EDIL PIC DI PICARIELLO CIRO | PCRCRI69T10C129S | 13.260,00 | 0,00 | | 0,00 | NEGATIVO - ART. 10 CO. 2 L. B (CESSAZIONE PER ALTRO) |
| 2081 | A.B. GRASSO SRL | 01295970626 | 57.279,83 | 38.198,53 | 3.248,44 | 34.950,09 | POSITIVO CON IMPORTO SOSPESO PER DURC IRREGOLARE |
| 2138 | ANGEVA SAS | 05707611215 | 14.441,76 | 3.547,83 | | 3.547,83 | ACCOGLIMENTO PARZIALE - ART. 10 CO. 2 L. B (LICENZIAMENTO N. 1 DIP. - DIMISSIONI N. 1 DIP.) |
| 2562 | FATTORE MOTO DI FATTORE PIERFRANCO | FTTPFR74A11B963T | 8.088,00 | 0,00 | | 0,00 | NEGATIVO - ART. 10 CO. 2 L. B (DIMISSIONI) |
| 2686 | FASANO ENRICO | FSNNRC52B21F839J | 15.456,00 | 15.456,00 | | 15.456,00 | POSITIVO |
| 2737 | D.C. DISTRIBUZIONI COMMERCIALI SRL | 04788670653 | 20.944,00 | 0,00 | | 0,00 | NEGATIVO - ART. 12 (MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 695 DEL 09/10/2014) |
| 2819 | NEAPOLIS SAS DI DE MARCO GIUSEPPE | 07144860637 | 5.648,04 | 3.968,04 | | 3.968,04 | POSITIVO |
| 2869 | MAIORINO FORTUNATA | MRNFTN64A65Z112B | 23.845,13 | 20.071,00 | | 20.071,00 | POSITIVO |
| 2870 | NEW NAGITEX SRL | 5963470637 | 20.000,00 | 0,00 | | 0,00 | NEGATIVO - ART. 12 (MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE NOTA PROT. 659 DEL 09/10/2014) |
| 2982 | RICCIARDI MARIO | 00907281216 | 15.188,84 | 13.838,84 | | 13.838,84 | POSITIVO |
| 3000 | IDCAM SRL | 03565891219 | 860,99 | 860,99 | | 860,99 | POSITIVO |
| 3012 | LETIZIA SPA | 03394710614 | 46.912,85 | 0,00 | | 0,00 | NEGATIVO – ART. 12 – PER MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE – PROT. 664 DEL 9/10/2014 |
| 3134 | AGRIA FIORITA SRL SOCIETA' AGRICOLA | 02247750652 | 18.036,00 | 13.940,00 | | 13.940,00 | POSITIVO |
| 3170 | ELETTRO SERVIZI S.R.L. | 05990941212 | 71.525,00 | 42.277,66 | | 42.277,66 | ACCOGLIMENTO PARZIALE - ART. 10 CO. 2 L. B (LICENZIAMENTO N. 1 DIP.) |
| 3177 | LIGUORI GUIDO | LGRGDU65D16H703V | 21.639,00 | 15.754,00 | | 15.754,00 | POSITIVO |
| 3178 | SOFIA SRL | 06844331212 | 28.826,00 | 28.826,00 | 1.589,00 | 27.237,00 | POSITIVO CON IMPORTO SOSPESO PER DURC IRREGOLARE |
| 3213 | FARMACIA DOTT. MIANO SIMONE ESPEDITO | 06678341212 | 13.186,00 | 13.186,00 | 3.487,00 | 9.699,00 | POSITIVO CON IMPORTO SOSPESO PER DURC IRREGOLARE |
| 3219 | MIG DI CONTARDO SANDRO & C. SNC | 04784190631 | 4.125,00 | 4.125,00 | | 4.125,00 | POSITIVO |
| 3292 | NEW SIBILLA CUMANA 1 SCARL | 06882261214 | 28.906,26 | 26.729,60 | | 26.729,60 | POSITIVO |
| 3295 | LARISSA DI LUKA LARISA BIANCA | LKULSB88T54Z129B | 9.124,00 | 9.124,00 | 6.009,84 | 3.114,16 | POSITIVO CON IMPORTO SOSPESO PER DURC IRREGOLARE |
| 3351 | PANTAGIANNI DIAMANTI SAS DI VENEZIA CATERINA | 03063530616 | 10.681,00 | 7.711,50 | 43.990,17 | 0,00 | POSITIVO CON IMPORTO SOSPESO PER DURC IRREGOLARE |
| 3357 | INFINITO SRL | 04900500655 | 10.120,44 | 7.115,19 | 4.400,00 | 2.715,19 | ACCOGLIMENTO PARZIALE - ART. 10 CO. 2 L. B (LICENZIAMENTO N. 1 DIP.) |
| 3363 | INGEOGROUPSRL | 07457550635 | 36.209,00 | 11.129,50 | 153,00 | 10.976,50 | ACCOGLIMENTO PARZIALE - ART. 10 CO. 2 L. B (DIMISSIONI N. 1 DIP.) - CON IMPORTO SOSPESO PER DURC IRREGOLARE |
| 3372 | IPOGEO MELITO SPA | 06961761217 | 25.586,96 | 0,00 | | 0,00 | NEGATIVO – ART. 12 – PER MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE – PROT. 698 DEL 9/10/2014 |
| 3436 | GLOBO LOGISTICA SRL | 03704920614 | 19.600,00 | 19.484,84 | 6.344,01 | 13.140,83 | POSITIVO CON IMPORTO SOSPESO PER DURC IRREGOLARE |
| 3443 | MAS MARINE SRL | 06498521217 | 20.315,00 | 14.664,85 | | 14.664,85 | POSITIVO |
| 3446 | DI NARDO ANTONIO | 05141481217 | 17.653,11 | 13.309,11 | | 13.309,11 | POSITIVO |

| N. | DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE | P.IVA/CF | CONTRIBUTO RICHIESTO | CONTRIBUTO AMMISSIBILE | Importo DURC irregolare | IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE | ESITO ISTRUTTORIA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3598 | IDEA FITNESS SRL | 06564181219 | 17.226,72 | 9.057,93 | | 9.057,93 | POSITIVO |
| 3625 | VINICOLA FIOR DI VINO SAS DI DE LISO | 03744480637 | 16.229,26 | 16.229,26 | 13.360,71 | 2.868,55 | POSITIVO CON IMPORTO SOSPESO PER DURC IRREGOLARE |
| 3674 | PALOMBA MATTIA | 05599531216 | 11.717,36 | 0,00 | | 0,00 | NEGATIVO - ART. 9 CO. 4 E 5 (CONCESSIONE INCENTIVO PIU' SVILUPPO PIU' LAVORO) |
| 3684 | SYNERGY SRL | 06865951211 | 14.376,00 | 0,00 | | 0,00 | NEGATIVO – ART. 12 – PER MANCATA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE – PROT. 699 DEL 9/10/2014 |
| 3702 | MEDIGROUP SRL | 04692860655 | 13.618,44 | 11.804,29 | | 11.804,29 | POSITIVO |
| 3727 | PAOLINI CINZIA | 04269650653 | 21.060,00 | 15.863,50 | | 15.863,50 | POSITIVO |
| 3747 | SOLE ALFREDO | 04435560653 | 9.668,64 | 9.668,64 | | 9.668,64 | POSITIVO |
| 3751 | GALLINOVO SRL | 05810731215 | 35.541,66 | 25.240,57 | | 25.240,57 | POSITIVO |
| 3752 | KEY FLUID SRL | 06530761219 | 6.000,00 | 3.746,00 | | 3.746,00 | POSITIVO |
| 3754 | RICAMBI E RICAMBI DI MARTINA MARTONE | 07076901219 | 28.535,00 | 28.535,00 | | 28.535,00 | POSITIVO |
| 3795 | COOPERATIVA SOCIALE FRATELLO SOLE A RL | 01449650629 | 26.247,00 | 12.536,50 | | 12.536,50 | ACCOGLIMENTO PARZIALE - ART. 10 CO. 2 L. B (DIMISSIONI N. 1 DIP.) |
| 3812 | CARNI DOC SAS | 04923000659 | 12.655,58 | 8.231,45 | 877,56 | 7.353,89 | POSITIVO CON IMPORTO SOSPESO PER DURC IRREGOLARE |
| 3838 | SORRENTINO GIOVANNI SNC | 04866320635 | 11.094,77 | 0,00 | | 0,00 | NEGATIVO - ART. 9 CO. 4 E 5 (CONCESSIONE INCENTIVO PIU' SVILUPPO PIU' LAVORO) |

| | ALLEGATO B | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **DD** | **N.** | **DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE** | **P.IVA/CF** | **CONTRIBUTO AMMISSIBILE** | **IMPORTO GIA' AMMESSO IN COMPENSAZIONE** | **IMPORTO DURC IRREGOLARE** | **IMPORTO ULTERIORE AMMESSO IN COMPENSAZIONE** | **ESITO** |
| 56 | 1201 | G. MAZZELLA DI LA MONTAGNA R. & C. SAS | 02519751214 | 5.000,00 | 1.147,58 | 0,00 | 3.852,42 | DURC REGOLARE PROT. 32759573 del 4/12/2014 |
| 131 | 1290 | DGE SAS DI DI GIACOMO EDUARDO | 06607891212 | 9.605,00 | 9.229,00 | 0,00 | 376,00 | DURC REGOLARE PROT. 32760236 del 5/12/2014 |
| 131 | 1494 | S.G. STYLE & CREATIONS S.A.S. DI SOMMA G. | 04765180650 | 9.517,16 | 8.983,16 | 0,00 | 534,00 | DURC REGOLARE PROT. 32769271 del 26/11/2014 |
| 114 | 1496 | COHIBA S.A.S. DI DE FILIPPO P. & C. | 01183830627 | 19.016,80 | 10.683,47 | 0,00 | 8.333,33 | DURC REGOLARE PROT. 32769346 del 22/11/2014 |
| 114 | 1515 | ENZO BIG S.R.L. | 04462250657 | 8.571,00 | 6.819,00 | 0,00 | 1.752,00 | DURC REGOLARE PROT. 32791663 del 21/11/2014 |
| 131 | 1717 | VALIANTE MARTINO | 02273630612 | 17.676,20 | 15.676,20 | 0,00 | 2.000,00 | DURC REGOLARE PROT. 32793170 del 26/11/2014 |
| 143 | 1754 | DI.SCO.FIN. SRL | 06637301216 | 4.846,10 | 0,00 | 0,00 | 4.846,10 | DURC REGOLARE PROT. 32531089 del 17/11/2014 |
| 168 | 1812 | TIE BREAK S.R.L. | 03006490613 | 13.500,00 | 12.402,86 | 0,00 | 1.097,14 | DURC REGOLARE PROT. 32531400 del 8/11/2014 |
| 160 | 2035 | MARAIA & C. SRL | 01415090628 | 6.613,61 | 0,00 | 0,00 | 6.613,61 | DURC REGOLARE PROT. 32771368 del 26/11/2014 |
| 202 | 2057 | AGENTE IMMOBILIARE SALVATORE MARINO | 03097131217 | 11.126,77 | 0,00 | 5.422,98 | 5.703,79 | DURC PROT. 32771697 del 9/12/2014 |
| 202 | 2133 | CAFFE' VESUVIO DI SEPE ANGELO | 01057331215 | 7.673,50 | 0,00 | 0,00 | 7.673,50 | DURC REGOLARE PROT. 32528457 del 4/12/2014 |
| 256 | 2197 | MIRANDA LUIGI | 00685131211 | 6.580,00 | 6.540,81 | 0,00 | 39,19 | DURC REGOLARE PROT. 32771744 del 5/12/2014 |
| 215 | 2327 | FRAMMENTI DAL MONDO S.R.L. | 06797571210 | 13.595,19 | 0,00 | 0,00 | 13.595,19 | DURC REGOLARE PROT. 32737028 del 28/11/2014 |
| 222 | 2357 | CUZZOLIN SRL | 06083061215 | 7.950,88 | 6.615,67 | 0,00 | 1.335,21 | DURC REGOLARE PROT. 32529612 del 20/11/2014 |
| 232 | 2542 | NOCERINO RAFFAELE E FIGLI SAS | 01512271212 | 18.944,31 | 0,00 | 3.080,98 | 15.863,33 | DURC PROT. 32749945 del 5/12/2014 |
| 222 | 2677 | SCOGNAMIGLIO CLORINDA | SCGCRN70D41F839Y | 11.070,67 | 0,00 | 0,00 | 11.070,67 | DURC REGOLARE PROT. 32427149 del 18/11/2014 |
| 257 | 2773 | ZZR CONSULTING SRL | 07944960637 | 22.276,00 | 0,00 | 0,00 | 22.276,00 | DURC REGOLARE PROT. 32762848 del 3/12/2014 |
| 225 | 2812 | CO.GE.FAR SRL | 03473070617 | 17.142,42 | 0,00 | 9.996,00 | 7.146,42 | DURC PROT. 32521880 del 11/11/2014 |
| 247 | 2978 | DE SIMONE ASSUNTA | 05699871215 | 1.466,00 | 0,00 | 0,00 | 1.466,00 | DURC REGOLARE PROT. 32426591 del 14/11/2014 |
| 257 | 3016 | CONTABILITA' E SERVIZI SRL | 04908810650 | 21.384,98 | 20.918,98 | 0,00 | 466,00 | DURC REGOLARE PROT. 32533393 del 22/11/2014 |
| 256 | 3205 | COMPETIELLO LUISA "LE DELIZIE DI GRANO" | 02031580646 | 7.517,50 | 5.761,38 | 0,00 | 1.756,12 | DURC REGOLARE PROT. 32531824 del 21/11/2014 |
| 240 | 3530 | ADILETTA SRL | 03596260657 | 12.407,00 | 0,00 | 7.765,50 | 4.641,50 | DURC PROT. 31996774 del 6/11/2014 |
| 267 | 3632 | OTTAVIANO PASQUALE | 06500321218 | 30.000,00 | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 | DURC REGOLARE PROT. 32756050 del 4/12/2014 |
| 288 | 3711 | NASTA FRANCESCO | 05023350654 | 13.643,97 | 0,00 | 0,00 | 13.643,97 | DURC REGOLARE PROT. 32528160 del 12/11/2014 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| ALLEGATO C | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **N.** | **DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE** | **P.IVA/CF** | **CONTRIBUTO AMMISSIBILE** | **IMPORTO ERRATO AMMESSO IN COMPENSAZIONE** | **IMPORTO CORRETTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE** |
| 2657 | STUDIO NAPOLI DOTT. GIUSEPPE | 01915260648 | 17.356,00 | 17.083,00 | 17.356,00 |
| 3250 | CENTRO DI FISIOTERAPIA SRL | 04615880632 | 13.628,89 | 16.328,89 | 13.628,89 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| ALLEGATO D | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **N.** | **DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE** | **P.IVA/CF** | **CONTRIBUTO AMMESSO** | **CONTRIBUTO AMMISSIBILE** | **ULTERIORE IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE** | **ESITO ISTRUTTORIA** |
| 1271 | NEVOLA ERMELINDA | 01815770647 | 17.006,00 | 23.551,57 | 6.545,57 | ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RIESAME PROT. 685408/2014 |
| 1532 | TI CONSULTING S.R.L. | 01502520628 | 0,00 | 1.968,49 | 1.968,49 | ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RIESAME PROT. 708736/2014 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 1181 del 27/11/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

DGR 1262/2009 - WORK EXPERIENCE - REVOCA DI PROGETTI

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e Corrigendum del 15 febbraio 2007 e ss.mm.ii;
- che con decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 della Commissione europea è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (di seguito: "QSN") 2007-2013;
- che la Regione Campania con Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
- che la Regione Campania con Delibera n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. ha approvato la dotazione finanziaria del Programma per obiettivo operativo FSE 2007-2013;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 sono stati approvati i Criteri di Selezione del POR Campania FSE 2007-2013;
- che con Decreto Dirigenziale 160 del 29/06/2011 dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2007/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale dell'Autorità di Gestione;

**PREMESSO altresì che**

- la D.G.R. n. 1318 del 1 agosto 2006 che approva il Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale, successivamente aggiornato con D.G.R. n. 957 del 5 giugno 2007, con D.G.R. n. 962 del 30 maggio 2008 e con DGR n. 1378 del 06/08/2009 - riferimento alla Linea 3 "Consolidare il tessuto imprenditoriale e ampliare la base produttiva" - Attività 5 "Attivazione di un bando finalizzato all'erogazione di borse lavoro destinate ai giovani di età compresa tra i 18 e 32 anni, aventi una qualifica professionale o un diploma o una laurea, e sostenere la crescita occupazionale presso imprese";
- con D.G.R. n. 1262 del 15/7/2009 è stato approvato un Programma integrato Work Experience con erogazione di borse di lavoro e incentivi all'occupazione alle azienda da realizzare nel quadro del P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità, Obiettivo Operativo e3;
- la citata D.G.R. n. 1262/2009 ha stabilito che il Programma de quo sia finanziato attraverso le risorse del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Obiettivo operativo e.3), per un importo impegno complessivo programmato per il periodo 2009-2011 di € 35.000.000,00, comprensivo di erogazione delle borse di lavoro ed incentivi per l'eventuale successivo inserimento lavorativo a tempo determinato dei borsisti;
- con D.D. n. 133 del 06/10/2009 del Settore Programmazione delle Politiche di Sviluppo Economico pubblicato sul B.U.R.C. n. 61 del 12/10/2009 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'attivazione del Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania di cui alla citata D.G.R. 1262 del 15 luglio 2009;
- il citato D.D. n. 133 del 06/10/2009 prevede tre finestre temporali con due fasi di attuazione dell'intervento, ovvero l'erogazione delle borse lavoro e l'erogazione degli incentivi all'assunzione;
- con D.D. n. 40 del 29/03/2010 sono stati approvati gli esiti istruttori dei progetti relativamente alle borse lavoro richieste nella prima finestra temporale e sono risultate ammissibili e finanziabili n.1810 aziende per un totale di €.11.721.093,26;

- con D.D. n.184 del 31/12/2010 AGC12/01 è stato impegnato l'importo di €.2.726.216,04 a valere sul capitolo di spesa n.4632 U.P.B. 22.84.245 esercizio finanziario 2010 a copertura di una quota parte della I Fase I Finestra temporale del Programma in questione;
- con D.D. n.20 del 22/03/2011 sono stati approvati, tra l'altro, i definitivi esiti istruttori dei progetti e risultate ammesse al finanziamento n.1.439 aziende per un totale di €.9.476.137,39 a valere sulla I Fase I Finestra temporale;
- con D.D. n. 207 del 18/10/2011 AGC 03/02 è stato integrato l'impegno di cui al citato D.D. n.184 del 31/12/2010 AGC12/01 con l'impegno di ulteriori euro 6.749.921,35 sul capitolo 4632 UPB 22.84.245 del bilancio gestionale 2011 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse II Obiettivo Operativo e 3), fino alla concorrenza dell'importo corrispondente ai progetti ammessi a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 20 del 22/03/2011 a favore delle aziende che hanno presentato le relative istanze di contributo;
- con D.D. n. 4 del 01/03/2013 sono stati revocati 511 progetti tra quelli ammessi a finanziamento dal D.D. n.20 del 22/03/2011 e si è preso atto della rinuncia di ulteriori 4 aziende attuatori di altrettanti progetti demandando all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE il disimpegno per complessivi € 3.355.376,97;
- con D.D. n. 255 del 10/04/2014 sono stati revocati 132 progetti tra quelli ammessi a finanziamento dal D.D. n.20 del 22/03/2011 demandando all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE il disimpegno per complessivi € 834.734,00;
- con D.D. n. 576 del 11/07/2014 sono stati revocati 33 progetti tra quelli ammessi a finanziamento dal D.D. n.20 del 22/03/2011 demandando all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE il disimpegno per complessivi € 194.721,00;

**VISTO**

- il DD n. 25 del 18/04/2012 con il quale è stato costituito il team dell'Obiettivo Operativo e3 in modifica al precedente DD. n. 26 del 29/04/2011;
- il DD n. 77 del 27/09/2012 con il quale sono state apportate modifiche al team dell'Obiettivo Operativo e3;
- il DD n. 13 del 14/01/2014 della DG 51-02 è stato ricostituito il team dell'Obiettivo Operativo e3;

**CONSIDERATO**

- che con D.D. n. 49 del 9/11/2011 è stato approvato il nuovo schema di atto di concessione e la modulistica per la gestione degli interventi;
- che tutte le aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento hanno regolarmente sottoscritto l'atto di concessione secondo il format di cui al predetto D.D. n. 49 del 9/11/2011;
- che l'art. 16 dell'atto di concessione citato prevede che "*La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:*

  *a) ad avvenuto inizio del corso, per il mancato rispetto delle condizione dell'affidamento e per gravi inadempienze;*
  *b) mancato rispetto dei termini di cui all'art. 5;*
  *c) nei casi in cui non vengano rispettate le modalità di riparametrazione dei costi di cui all'art. 6;*
  *d) mancato rispetto dei termini di cui all'art. 7;*
  *e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa di cui all'art. 9;*
  *f) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'art. 10;*

*g) inosservanza delle norme poste per la selezione dei destinatari ed assenza anche parziale dei requisiti richiesti per i destinatari;*
*h) mancato rispetto dei termini dell'Avviso Pubblico."*

- che nei confronti delle aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento è stato redatto verbale di controllo di I livello negativo per il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'Atto di concessione;
- che nei confronti delle aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento è stato di conseguenza avviato, ai sensi della L. 241/90, formale procedimento di revoca del finanziamento di cui al D.D. n.20 del 22/03/2011;
- che le motivazioni della revoca sono riportate nel campo note del citato allegato;
- che nessuna delle aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento ha presentato controdeduzioni;
- che nessuna delle aziende in parola è stata mai oggetto di certificazione della spesa da parte della Regione Campania nei confronti della CE;
- che in favore di nessuna delle aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento sono state erogate anticipazioni e, di conseguenza, non vi sono recuperi da attivare;

**RITENUTO**

- di poter e dover revocare i finanziamenti per la realizzazione di progetti di Work Experience ex D.D. 20/2011 nei confronti delle aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento confermando le motivazioni riportate nella comunicazione di avvio del procedimento e prendendo atto dell'assenza di controdeduzioni;

**DATO ATTO**

- che con nota del Responsabile della programmazione unitaria prot. n. 10958/UDCP/gab/CG del 3/08/2011 "direttiva POR Campania FSE 2007/2013 – Gestione contabile dei capitoli di spesa" è stata indicata la procedura in materia di adozione dei decreti di impegno e di liquidazione la cui competenza esclusiva è stata assegnata all'Autorità di gestione FSE, incardinata nel Settore 02 dell'AGC 03, in ragione dell'avvenuta assegnazione alla stessa della titolarità di tutti i capitoli di spesa del Programma in questione;

**RITENUTO pertanto**

- di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per l'adozione del corrispondente decreto di disimpegno per complessivi € 266.000;

**PRECISATO**

- Che la revoca dei finanziamenti di cui al presente provvedimento assume il carattere della doverosità ed ha natura vincolata ai sensi dell'art. 21 octies comma 2 della l. 241/90 a causa della mancata realizzazione della proposta progettuale per ragioni interamente imputabili alle imprese beneficiarie;

**VISTI, altresì**

- Il Regolamento (CE) 1081/2006 e 1080/2006 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento (CE) 1083/2006;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- La decisione della Commissione C(2207)5478 del 07 novembre 2007;
- La D.G.R. n.27/2008:
- Il DPGR n.61/2008 e ss.mm.ii;
- la Direttiva "POR Campania – Gestione contabile capitoli di spesa, di cui alla nota prot.10958/UDCP/Gab/CG del 03 agosto 2011;

- la nota prot. 0694725 del 14/09/2011dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2007 -2013;
- la Legge Regionale n 3 del 16 gennaio 2014 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016";
- la Legge Regionale n. 4 del 16 gennaio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 - 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 3 del 23.01.2014 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 92 del 01.04.2014 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore medesimo:

**DECRETA**

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di revocare i finanziamenti per la realizzazione di progetti di Work Experience ex D.D. 20/2011 (o.o. e3) nei confronti delle aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento confermando le motivazioni riportate nella comunicazione di avvio del procedimento e prendendo atto dell'assenza di controdeduzioni;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per l'adozione del corrispondente decreto di disimpegno per complessivi € 266.000,00 a valere sugli impegni assunti sul capitolo 4632 con i D.D. n.184 del 31/12/2010 AGC12/01 e con D.D. n. 207 del 18/10/2011 AGC 03/02;
3. di dare atto che la revoca dei finanziamenti di cui al presente provvedimento assume il carattere della doverosità ed ha natura vincolata ai sensi dell'art. 21 octies comma 2 della l. 241/90 a causa della mancata realizzazione della proposta progettuale per ragioni interamente imputabili alle imprese beneficiarie;
4. di comunicare il presente provvedimento alle imprese destinatarie mediante la pubblicazione sul BURC ai sensi dell'art 21 bis della l. 241/90;
5. di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore alle Attività Produttive;
   - al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
   - all'ufficio Registrazione Atti monocratici- Archiviazioni Decreti Dirigenziali.

Allegato A

Elenco aziende soggetti attuatori di progetti di Work experience per i quali si dispone la revoca

| N. PROGR. | PROT. BORSA | DENOMINAZIONE | Importo Impegnato | ATTO DI CONCESSIONE | Comunicazione di avvio del procedimento di revoca |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | BORSA-0076-11/01/2010 10.20.14.270 | PROFIND SRL | 6.600,00 | 2012.0500300/2 del 29/06/2012 | Prot. 2013.0137328/ 3 del 22/02/2013 |
| 2 | BORSA-0131-11/01/2010 10.21.38.503 | AXIS HOLDING S.R.L. | 5.300,00 | 2012.0062875/49 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 8 del 22/02/2013 |
| 3 | BORSA-0193-11/01/2010 10.23.42.867 | R.G.E. ASSOCIATED DI FERRAIOLI R. E LA MURA LUIGI S.A.S. | 5.224,00 | 2012.0062875/65 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 9 del 22/02/2013 |
| 4 | BORSA-0246-11/01/2010 10.24.28.867 | CONSULTING SERVICE S.N.C. DI LOMBARDI LUCIA | 5.600,00 | 2012.0062875/84 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 11 del 22/02/2013 |
| 5 | BORSA-0307-11/01/2010 10.25.46.480 | UNDERWORLD CONSULTING SRL | 6.300,00 | 0254962/31 del 02/04/2012 | Prot. 2013.0137328/ 15 del 22/02/2013 |
| 6 | BORSA-0423-11/01/2010 10.28.52.340 | BRANCA ADA | 5.600,00 | 2012.0062875/139 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 21 del 22/02/2013 |
| 7 | BORSA-0477-11/01/2010 10.30.51.720 | GIAVIRO VIAGGI S.A.S. | 6.700,00 | 2012.0062875/154 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 23 del 22/02/2013 |
| 8 | BORSA-0637-11/01/2010 10.42.59.187 | INTESA SOCIETA' COOPERATIVA A RL | 5.600,00 | 2012.0062875/218 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 29 del 22/02/2013 |
| 9 | BORSA-0705-11/01/2010 10.51.03.303 | NEW KING S.N.C. DI PIPPA MICHELE E C. | 5.600,00 | 0254962/87 del 02/04/2012 | Prot. 2013.0137328/ 30 del 22/02/2013 |
| 10 | BORSA-0729-11/01/2010 10.56.11.763 | SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ALIFANTE | 6.800,00 | 2012.0062875/242 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 33 del 22/02/2013 |
| 11 | BORSA-0943-11/01/2010 11.39.57.250 | GIOVANNI DI PASQUALE | 5.600,00 | 2012.0500300/25 del 29/06/2012 | Prot. 2013.0137328/ 36 del 22/02/2013 |
| 12 | BORSA-0970-11/01/2010 11.40.48.500 | CONSORZIO ITA.C.A. (CONSORZIO ITALIANO COSTRUZIONI E APPALTI) | 5.600,00 | 2012.0062875/316 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 37 del 22/02/2013 |
| 13 | BORSA-1022-11/01/2010 11.42.11.453 | DOMINO DI LUCIANO DE VENEZIA | 5.600,00 | 2012.0062875/332 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 39 del 22/02/2013 |
| 14 | BORSA-1132-11/01/2010 11.48.09.703 | ITDM S.R.L. | 5.600,00 | 2012.0062875/367 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 44 del 22/02/2013 |
| 15 | BORSA-1201-11/01/2010 12.02.31.027 | MHC SRL | 5.450,00 | 2012.0062875/384 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 46 del 22/02/2013 |
| 16 | BORSA-1242-11/01/2010 12.17.29.080 | LEGALINVEST SRL | 5.600,00 | 2012.0062875/396 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 47 del 22/02/2013 |
| 17 | BORSA-1288-11/01/2010 12.48.59.033 | PORTOBELLO BABY PROMOTION | 6.800,00 | 2012.0062875/407 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 50 del 22/02/2013 |
| 18 | BORSA-1414-11/01/2010 17.24.26.283 | LA MARCA SRL | 5.600,00 | 2012.0062875/441 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 53 del 22/02/2013 |
| 19 | BORSA-1428-11/01/2010 17.49.49.533 | M.A. SCHOOL DI AURIEMMA MARCO | 4.800,00 | 2012.0062875/447 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 54 del 22/02/2013 |
| 20 | BORSA-1479-11/01/2010 20.58.20.237 | O.G. S.R.L. | 6.750,00 | 2012.0062875/459 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 56 del 22/02/2013 |
| 21 | BORSA-1494-12/01/2010 10.35.05.387 | ULISSE SRL | 5.400,00 | 2012.0062875/463 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 57 del 22/02/2013 |
| 22 | BORSA-1557-12/01/2010 16.50.11.127 | FASHION GROUP SRL | 4.900,00 | 2012.0062875/480 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 58 del 22/02/2013 |
| 23 | BORSA-1571-12/01/2010 18.12.08.360 | COPEDIL SRL | 6.800,00 | 2012.0062875/481 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 59 del 22/02/2013 |
| 24 | BORSA-1627-13/01/2010 15.03.38.193 | ASCOM CASORIA SERVIZI S.A.S. | 5.500,00 | 2012.0062875/494 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 60 del 22/02/2013 |
| 25 | BORSA-1695-14/01/2010 16.23.09.737 | MEDIATEUR SCARL | 6.000,00 | 2012.0062875/508 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 61 del 22/02/2013 |
| 26 | BORSA-1699-14/01/2010 16.49.45.873 | FISCAL ASSISTANCE CENTER SNC | 4.800,00 | 2012.0500300/43 del 29/06/2012 | Prot. 2013.0137328/ 62 del 22/02/2013 |
| 27 | BORSA-1720-15/01/2010 09.43.32.580 | TAB TECHNOLOGY | 6.800,00 | 2012.0062875/518 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 65 del 22/02/2013 |
| 28 | BORSA-1750-15/01/2010 17.11.28.653 | S.P.E.CO.L.A. S.A.S. DI FIORENTINO & C. | 6.800,00 | 2012.0062875/523 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 66 del 22/02/2013 |
| 29 | BORSA-2046-27/01/2010 15.55.51.227 | DI MAIOLA LUIGI | 5.550,00 | 2012.0062875/597 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 72 del 22/02/2013 |
| 30 | BORSA-2405-29/01/2010 20.54.01.107 | STUDIO LUNGOIRNO S.R.L. | 5.040,00 | 2012.0062875/671 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 75 del 22/02/2013 |
| 31 | BORSA-2424-29/01/2010 22.58.57.607 | OMNIA IMPIANTI DI DE DIVITIIS ACHILLE E ZAGARIA SALVATORE - S.N.C. | 6.800,00 | 2012.0062875/674 del 26/01/2012 | Prot. 2013.0137328/ 76 del 22/02/2013 |
| 32 | BORSA-0196-11/01/2010 10.23.43.070 | MC MEDIA SPA | 11.716,00 | 2012.0062875/66 del 26/01/2012 | Prot. 2014.0599657 del 11/09/2014 |
| 33 | BORSA-0765-11/01/2010 11.09.33.887 | GP1 S.R.L. | 11.000,00 | 2012.0062875/258 del 26/01/2012 | Prot. 2014.0599678 del 11/09/2014 |
| 34 | BORSA-0780-11/01/2010 11.17.18.430 | REAL DREAM IMMOBILIARE SRL | 5.500,00 | 2012.0062875/261 del 26/01/2012 | Prot. 2014.0599773 del 11/09/2014 |
| 35 | BORSA-1182-11/01/2010 11.56.15.987 | TERRE NOSTRE SOCIETA' COOPERATIVA | 6.800,00 | 2012.0062875/381 del 26/01/2012 | Prot. 2014.0599649 del 11/09/2014 |
| 36 | BORSA-1394-11/01/2010 16.25.22.950 | STAMPA DEMOCRATICA 95 SOCIETA' COOPERATIVA GIORNALISTICA A R L | 15.470,00 | 2012.0062875/434 del 26/01/2012 | Prot. 2014. 0599689 del 11/09/2014 |
| 37 | BORSA-1462-11/01/2010 19.19.27.487 | DIMENSIONE DONNA DI TRAMONTANO MICHELANGELO &C. SAS | 5.600,00 | 2012.0062875/454 del 26/01/2012 | Prot. 2014. 0599701 del 11/09/2014 |
| 38 | BORSA-1664-13/01/2010 19.59.19.927 | BI.CI.CI. LAVORO - SOCIETA' COOPERATIVA | 6.800,00 | 2012.0062875/500 del 26/01/2012 | Prot.2014.0599720 del 11/09/2014 |
| 39 | BORSA-1692-14/01/2010 16.09.02.180 | SERVIZI GLOBALI S.A.S. DI GIUSEPPE CERRATO & C. | 5.300,00 | 2012.0062875/506 del 26/01/2012 | Prot. 2014. 0599610 del 11/09/2014 |
| 40 | BORSA-2033-27/01/2010 12.16.01.277 | INELSY SRL | 5.500,00 | 2012.0062875/594 del 26/01/2012 | Prot. 2014.0599847 del 11/09/2014 |
| 41 | BORSA-2237-29/01/2010 11.35.53.127 | PALOMBI SALVATORE | 5.600,00 | 2012.0062875/641 del 26/01/2012 | Prot. 2014.0599920 del 11/09/2014 |
| 42 | BORSA-2289-29/01/2010 15.26.33.240 | TELEPHONE WORLD DI MAIONE LUIGI | 5.600,00 | 2012.0062875/650 del 26/01/2012 | Prot. 2014.0599821 del 11/09/2014 |
| | | | | | |
| | | Totale | 266.000,00 | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1184 del 27/11/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

DGR 1262/2009 - WORK EXPERIENCE - ANNULLAMENTO DEL D.D. N. 576/2014 LIMITATAMENTE ALLA REVOCA DIPSOSTA NEI CONFRONTI DELLA DITTA SUD ASFALTI DI MASSIMO MAURIELLO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e Corrigendum del 15 febbraio 2007 e ss.mm.ii;
- che con decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 della Commissione europea è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (di seguito: "QSN") 2007-2013;
- che la Regione Campania con Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
- che la Regione Campania con Delibera n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. ha approvato la dotazione finanziaria del Programma per obiettivo operativo FSE 2007-2013;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 sono stati approvati i Criteri di Selezione del POR Campania FSE 2007-2013;
- che con Decreto Dirigenziale 160 del 29/06/2011 dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2007/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale dell'Autorità di Gestione;

**PREMESSO altresì che**

- la D.G.R. n. 1318 del 1 agosto 2006 che approva il Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale, successivamente aggiornato con D.G.R. n. 957 del 5 giugno 2007, con D.G.R. n. 962 del 30 maggio 2008 e con DGR n. 1378 del 06/08/2009 - riferimento alla Linea 3 "Consolidare il tessuto imprenditoriale e ampliare la base produttiva" - Attività 5 "Attivazione di un bando finalizzato all'erogazione di borse lavoro destinate ai giovani di età compresa tra i 18 e 32 anni, aventi una qualifica professionale o un diploma o una laurea, e sostenere la crescita occupazionale presso imprese";
- con D.G.R. n. 1262 del 15/7/2009 è stato approvato un Programma integrato Work Experience con erogazione di borse di lavoro e incentivi all'occupazione alle azienda da realizzare nel quadro del P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità, Obiettivo Operativo e3;
- la citata D.G.R. n. 1262/2009 ha stabilito che il Programma de quo sia finanziato attraverso le risorse del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Obiettivo operativo e.3), per un importo impegno complessivo programmato per il periodo 2009-2011 di € 35.000.000,00, comprensivo di erogazione delle borse di lavoro ed incentivi per l'eventuale successivo inserimento lavorativo a tempo determinato dei borsisti;
- con D.D. n. 133 del 06/10/2009 del Settore Programmazione delle Politiche di Sviluppo Economico pubblicato sul B.U.R.C. n. 61 del 12/10/2009 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'attivazione del Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania di cui alla citata D.G.R. 1262 del 15 luglio 2009;
- il citato D.D. n. 133 del 06/10/2009 prevede tre finestre temporali con due fasi di attuazione dell'intervento, ovvero l'erogazione delle borse lavoro e l'erogazione degli incentivi all'assunzione;
- con D.D. n. 40 del 29/03/2010 sono stati approvati gli esiti istruttori dei progetti relativamente alle borse lavoro richieste nella prima finestra temporale e sono risultate ammissibili e finanziabili n.1810 aziende per un totale di €.11.721.093,26;

- con D.D. n.184 del 31/12/2010 AGC12/01 è stato impegnato l'importo di €.2.726.216,04 a valere sul capitolo di spesa n.4632 U.P.B. 22.84.245 esercizio finanziario 2010 a copertura di una quota parte della I Fase I Finestra temporale del Programma in questione;
- con D.D. n.20 del 22/03/2011 sono stati approvati, tra l'altro, i definitivi esiti istruttori dei progetti e risultate ammesse al finanziamento n.1.439 aziende per un totale di €.9.476.137,39 a valere sulla I Fase I Finestra temporale;

**CONSIDERATO che**

- con l'Atto di Concessione controfirmato in digitale da entrambe le parti prot. n. 0254962/170 del 02/04/2012 è stato autorizzato l'avvio delle attività di borsa lavoro della ditta Sud Asfalti di Massimo Mauriello con sede a Napoli in Via G. Raffaelli 29 – codice borsa n. 1590 – importo ammesso a finanziamento € 5.130,00;
- con verbale n. 1 del 19/05/2014 l'ufficio addetto ai controlli di I livello rileva gravi carenze documentali nel fascicolo di progetto;
- con nota prot. 376481 del 3/6/2014 è stata conseguentemente inviata alla ditta la comunicazione di avvio del procedimento di revoca;
- con Decreto n. 576 del 11/07/2014, pubblicato sul BURC n. 54 del 28/7/2014, è stata disposta la revoca del finanziamento assentito alla ditta Sud Asfalti di Massimo Mauriello;
- con nota 591480 del 8/9/2014 è stata comunicata alla ditta la revoca e sono state attivate le procedure per il recupero dell'anticipazione di € 4.104,00 disposta con D.D. n. 518 del 25/06/2012;
- con PEC del 6/10/2014 la ditta Sud Asfalti di Massimo Mauriello ha chiesto alla Regione Campania, in autotutela, di rivedere quanto disposto con il citato DD. N. 576/2014;
- Gli uffici addetti al controllo di I livello hanno riaperto il procedimento rivalutando i documenti iniziali e prendendo atto delle integrazioni fornite;
- Con PEC del 13/10/2014 sono stati comunicati alla ditta Sud Asfalti di Massimo Mauriello gli esiti della nuova attività di verifica evidenziando l'ammissibilità della somma spesa e rendicontata di € 4.432,72 a fronte dei € 5.132,00 inizialmente ammessi a finanziamento;
- La ditta Sud Asfalti di Massimo Mauriello non ha contro dedotto alla PEC del 13/10/2014;
- In data 25/11/2014 gli uffici addetti ai controlli di I livello hanno redatto il verbale n. 2 del 25/11/2014 riconoscendo la somma di € 4.432,72;

**VISTO**

- il DD n. 25 del 18/04/2012 con il quale è stato costituito il team dell'Obiettivo Operativo e3 in modifica al precedente DD. n. 26 del 29/04/2011;
- il DD n. 77 del 27/09/2012 con il quale sono state apportate modifiche al team dell'Obiettivo Operativo e3;
- il DD n. 13 del 14/01/2014 della DG 51-02 è stato ricostituito il team dell'Obiettivo Operativo e3;

**RITENUTO**

- di dover prendere atto del verbale di controllo n. 2 del 25/11/2014 redatto dall'ufficio addetto al controllo di I livello sul progetto di Work Experience - codice borsa n. 1590 – attuato dalla ditta Sud Asfalti di Massimo Mauriello con sede a Napoli in Via G. Raffaelli 29;
- di dover, per l'effetto, annullare il D.D. n. 576 del 11/07/2014 limitatamente alla revoca disposta per la ditta Sud Asfalti di Massimo Mauriello con sede a Napoli in Via G. Raffaelli 29;

**DATO ATTO**

- che con nota del Responsabile della programmazione unitaria prot. n. 10958/UDCP/gab/CG del 3/08/2011 "direttiva POR Campania FSE 2007/2013 – Gestione contabile dei capitoli di spesa" è stata indicata la procedura in materia di adozione dei

decreti di impegno e di liquidazione la cui competenza esclusiva è stata assegnata all'Autorità di gestione FSE, incardinata nel Settore 02 dell'AGC 03, in ragione dell'avvenuta assegnazione alla stessa della titolarità di tutti i capitoli di spesa del Programma in questione;

**VISTI, altresì**

- Il Regolamento (CE) 1081/2006 e 1080/2006 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento (CE) 1083/2006;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- La decisione della Commissione C(2207)5478 del 07 novembre 2007;
- La D.G.R. n.27/2008:
- Il DPGR n.61/2008 e ss.mm.ii;
- la Direttiva "POR Campania – Gestione contabile capitoli di spesa, di cui alla nota prot.10958/UDCP/Gab/CG del 03 agosto 2011;
- la nota prot. 0694725 del 14/09/2011dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2007 -2013;
- la Legge Regionale n 3 del 16 gennaio 2014 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016";
- la Legge Regionale n. 4 del 16 gennaio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 - 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 3 del 23.01.2014 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 92 del 01.04.2014 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore medesimo:

**DECRETA**

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto del verbale di controllo n. 2 del 25/11/2014 redatto dall'ufficio addetto al controllo di I livello sul progetto di Work Experience - codice borsa n. 1590 –attuato dalla ditta Sud Asfalti di Massimo Mauriello con sede a Napoli in Via G. Raffaelli 29;
2. di annullare, per l'effetto, il D.D. n. 576 del 11/07/2014 limitatamente alla revoca disposta per la ditta Sud Asfalti di Massimo Mauriello con sede a Napoli in Via G. Raffaelli 29;
3. di demandare a separato provvedimento la proposta all'Autorità di Gestione di liquidazione del saldo residuo in favore della ditta Sud Asfalti di Massimo Mauriello di € 328,72 pari alla differenza tra quanto riconosciuto nel verbale di controllo n. 2 del 25/11/2014 e l'importo già anticipato;
4. di inviare il presente provvedimento:
   - Alla ditta Sud Asfalti di Massimo Mauriello con sede a Napoli in Via G. Raffaelli 29
   - All'Autorità di Gestione del POR FSE 2007/2013;
   - Al capo di gabinetto del Presidente;
   - al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
   - all'ufficio Registrazione Atti monocratici- Archiviazioni Decreti Dirigenziali.

## Verbale di controllo amministrativo e contabile di I° livello

DIPARTIMENTO 51 DIREZIONE GENERALE 02

**Obiettivo Operativo** **e3**

**Direttore Generale :** **Francesco Paolo Iannuzzi**

**Verbale n° 2 del 25/11/2014**



### 1. IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE DEL CONTROLLO

Nome Antimo Nardi

Atto di identificazione DD. n. 13 del 14/01/2014

### 2. IDENTIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO

| | |
|---|---|
| DGR/DD | 1262/09 – 20/2011 |
| Titolo del Progetto | Borsa Lavoro |
| Beneficiario | Regione Campania |
| Soggetto Attuatore | SUD ASFALTI DI MASSIMO MAURIELLO |
| Sede Operativa Soggetto Attuatore | VIA CASSANO N.266 NAPOLI (NA) |
| Codice identificativo SMILE | 2.5.1014 |
| Codice Unico di Progetto (CUP) | B65E12000210006 |
| Codice Ufficio | BORSA-1590-12/01/2010 20.24.32.097 |
| Atto di Concessione | prot. N. 0254962/170 del 02/04/2012 |
| Data di avvio del progetto | Comunicazione Inizio Attività del 11/04/2012 |

### 3. STATO DELL'OPERAZIONE

| | |
|---|---|
| Attivo | X |
| Concluso | |

### 4. RISULTANZE DEL CONTROLLO

Il controllo, finalizzato all'attuazione delle procedure di liquidazione e certificazione previste dalla DGR n. 157/11 e DGR n. 333/11, è stato effettuato in applicazione delle disposizioni dettate dall'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-13 ed, in particolare, del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2007-13 approvato con DD n. 160/11 e ss.mm.ii. e del DD n. 457/2010 "POR FSE 2007-13. Determinazioni dell'AdG. Approvazione check list di controllo per le operazioni cofinanziate dal POR FSE 2007-13 propedeutiche alla redazione del verbale di controllo" e del DD n. 96/2011 "Approvazione check-list di controllo per le operazioni cofinanziate dal POR FSE 2007-2013 propedeutiche alla redazione del verbale di controllo", nonché in osservanza delle determinazioni approvate con DD n. 200/2011 "Manuale dei controlli di I livello del PO Campania FSE 2007/2013"..

Sulla base di quanto controllato e indicato nella check-list di cui al DD n. 457/2010 e DD n. 96/2011 e s.m.i. e degli importi finanziari di seguito indicati:



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Importo ammesso a finanziamento | €. 5.130,00 |
| Importo impegnato | €. 5.130,00 |
| Importo liquidato | €. 4.104,00 |
| Importo complessivamente rendicontato dall'azienda | €. 5.282,72 |
| Importo già certificato dal R. OO. | €. 0,00 |
| Importo validato dal controllo di I livello | €. 4.432,72 |
| Importo incrementale validato da certificare | €. 4.432,72 |

si riportano le seguenti risultanze:

- l'esito del controllo è positivo (tutte le spese rendicontate sono ammesse)
- l'esito del controllo è parzialmente positivo(presenza di tagli solo su alcune spese) X
- l'esito del controllo è negativo (tutte le spese rendicontate sono tagliate)

In particolare:

| *N. Pro.* | *N. doc. Spesa* | *Data doc. Spesa* | *CF / P.IVA Emittente* | *Ragione sociale* | *Tipo Documento spesa* | *Tipo Doc. pagamento* | *Data Pagamento* | *Voce di spesa* | *Causale* | *N. doc. Pagamento* | *Totale Spesa esposta* | *Totale Spesa ammissibile* | *Importo già certificato* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | 1 | 30/04/2012 | DRSLCU81T20F839B | De Rosa Luca | Altro | Altro | 28/04/2012 | A.2.1 | Indennità aprile 2012 | 22509879 | 400,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 1 | 24/05/2012 | 00968951004 | INAIL Ass.ni | Altro | Altro | 24/05/2012 | A.2.4 | F24 | 18170665740 | 32,72 | 32,72 | 0,00 |
| 3 | 2 | 31/05/2012 | DRSLCU81T20F839B | De Rosa Luca | Altro | Altro | 04/06/2012 | A.2.1 | Indennità maggio 2012 | 22513386 | 400,00 | 400,00 | 0,00 |
| 4 | 3 | 30/06/2012 | DRSLCU81T20F839B | De Rosa Luca | Altro | Altro | 05/07/2012 | A.2.1 | Indennità giugno 2012 | 22964011 | 400,00 | 400,00 | 0,00 |
| 5 | 4 | 31/07/2012 | DRSLCU81T20F839B | De Rosa Luca | Altro | Altro | 30/07/2012 | A.2.1 | Indennità luglio 2012 | 22964018 | 400,00 | 400,00 | 0,00 |
| 6 | 5 | 31/08/2012 | DRSLCU81T20F839B | De Rosa Luca | Altro | Altro | 01/09/2012 | A.2.1 | Indennità agosto 2012 | 22965502 | 400,00 | 400,00 | 0,00 |
| 7 | 6 | 30/09/2012 | DRSLCU81T20F839B | De Rosa Luca | Altro | Altro | 28/09/2012 | A.2.1 | Indennità settembre 2012 | 22965507 | 400,00 | 400,00 | 0,00 |
| 8 | 7 | 31/10/2012 | DRSLCU81T20F839 | De Rosa Luca | Altro | Altro | 30/10/2012 | A.2.1 | Indennità | 23213265 | 400,00 | 400,00 | 0,00 |



| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | B | | | | | | ottobre 2012 | | | | |
| 9 | 8 | 30/11/2012 | DRSLCU81T20F839B | De Rosa Luca | Altro | Altro | 29/11/2012 | A.2.1 | Indennità novembre 2012 | 23214571 | 400,00 | 400,00 | 0,00 |
| 10 | 9 | 31/12/2012 | DRSLCU81T20F839B | De Rosa Luca | Altro | Altro | 27/12/2012 | A.2.1 | Indennità dicembre 2012 | 23215681 | 400,00 | 400,00 | 0,00 |
| 11 | 10 | 31/01/2013 | DRSLCU81T20F839B | De Rosa Luca | Altro | Altro | 29/01/2013 | A.2.1 | Indennità gennaio 2013 | 23216544 | 400,00 | 400,00 | 0,00 |
| 12 | 11 | 28/02/2013 | DRSLCU81T20F839B | De Rosa Luca | Altro | Altro | 05/03/2013 | A.2.1 | Indennità febbraio 2013 | 23217965 | 400,00 | 400,00 | 0,00 |
| 13 | 12 | 31/03/2013 | DRSLCU81T20F839B | De Rosa Luca | Altro | Altro | 28/03/2013 | A.2.1 | Indennità marzo 2013 | 23217969 | 400,00 | 400,00 | 0,00 |

**Legenda:**

*A.2.1: Indennità oraria di Frequenza Allievi disoccupati*

*A.2.4: Assicurazioni per attività di stage*

*A.3.19.sa: Assicurazioni*

***5. CONCLUSIONI***

Con il presente verbale si prende atto della richiesta del 06/10/2014 di annullamento in autotutela del DD 576 del 11 07/2014.

Indennità aprile 2012 - Indennità Aprile 2012: spesa non ammissibile per assenza di copertura assicurativa.Decorrenza polizza RC: 07/05/2012.

TRATTASI DI VERBALE FINALE

ESITO CONTROLLO I LIVELLO-TOTALE RICONOSCIUTO € 4.432,72 di cui indennità € 4.400,00. Anticipazioni già erogate: €. 4.104,00.

***6. ALLEGATO: Check List controllo operazioni in regime concessorio***

DATA 25/11/2014

Firma del Responsabile del controllo



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Check List controllo operazioni in regime concessorio (Attività di Formazione)

**Informazioni anagrafica**

| | |
|---|---|
| Programma Operativo | P.O.R. Campania FSE 2007/2013 |
| Asse | II Occupabilità |
| Obiettivo Operativo | E3 |
| Dipartimento | 51 |
| Direzione Generale | 02 |
| Responsabile Unico di Procedimento | Dott. Francesco Paolo Iannuzzi |
| Responsabile per il controllo di I livello | Antimo Nardi |
| Atto di identificazione | DD. n. 13 del 14/01/2014 |
| Titolo progetto | Borsa Lavoro |
| Codice progetto | BORSA-1590-12/01/2010 20.24.32.097 |
| ID SMILE | 25.1014 |
| CUP | B65E12000210006 |
| Soggetto Beneficiario | SUD ASFALTI DI MASSIMO MAURIELLO |
| Codice accreditamento ai sensi della DGR 226/2006 e ss.mm.ii. | N. A. |
| Natura del Soggetto Beneficiario | Privato X Pubblico □ Altro □ |
| Sede Legale | VIA GIUSEPPE RAFFAELLI 29 NAPOLI (NA) |
| Localizzazione operazione | VIA CASSANO N.266 NAPOLI (NA) |

| | |
|---|---|
| **Importo ammesso a finanziamento** | € 5.130,00 |
| Importo impegnato | € 5.130,00 |
| Importo liquidato | € 4.104,00 |
| Importo spese sostenute dal Beneficiario | € 5.282,72 |
| Importo riconosciuto (controllo I livello) | € 4.432,72 |
| Importo certificato | € 0,00 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | Titolarità | X | Regia | □ |
| **Stato** | Avviato | X | Concluso | □ |

***Verifica delle procedure di selezione delle operazioni***

| Documentazione | SI | NO | N/A | Estremi della documentazione probatoria | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|
| Atto di programmazione | X | | | DGR n. 1262 del 15/07/2009 | |
| Pubblicazione sul BURC degli atti di programmazione | X | | | BURC n. 50 del 17/08/2009 | |
| Decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico contenente il riferimento alla fonte di finanziamento e all'obiettivo operativo | X | | | DD n. 133 del 06/10/2009 | |





| Documentazione | SI | NO | N/A | Estremi della documentazione probatoria | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|
| Atto di nomina del RUP | | X | | | Non essendo stato espressamente nominato un RUP, ai sensi della L. 241/90, tale ruolo è automaticamente ricoperto dal Dirigente responsabile della struttura procedente. |
| Pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico | X | | | DD n. 61 del 12/10/2009 | |
| Rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente | | | X | | |
| Pubblicazione sul sito web della Regione | | | X | | |
| Nomina Commissione di valutazione | | X | | | L'Avviso è a sportello e non vi è stata una valutazione di merito degli elaborati progettuali. L'istruttoria sull'ammissibilità è stata realizzata prima dall'ARLAS (in esecuzione di una apposita convenzione con la Regione Campania) e poi dal Team di Obiettivo Operativo. |
| Pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria | X | | | DD n. 20 del 22/03/2011 | |
| Lettera di comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto al Beneficiario | | | X | DD n. 20 del 22/03/2011 | |
| Possesso del requisito di accreditamento, a partire dalla data di scadenza dell'avviso | | | X | | |
| Atto di concessione ed ogni altro atto e documentazione a supporto (certificato camerale, eventuale atto di costituzione ATI/ATS, Statuto, ecc…) | X | | | prot. N. 0254962/170 del 02/04/2012 | |
| Corrispondenza tra l'importo indicato nell'Atto di concessione e quello riportato nel decreto di pubblicazione della graduatoria | X | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

***Verifica delle procedure di attuazione delle operazioni***

| *Documentazione* | SI | NO | N/A | Estremi della documentazione probatoria | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| Polizza fideiussoria, secondo le modalità richieste dall'avviso | X | | | GROUPAMA - POL. N. 00A0313202 DEL 4/05/2012 | |
| Progetto presentato con relativi allegati previsti dall'avviso | X | | | | |
| Estremi del c/c dedicato | X | | | IT88T0514239950116571003822 | |
| Avviso pubblicato dal Beneficiario, con le modalità previste dall'atto di concessione e dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria | | | X | | |
| Presenza, nell'avviso pubblicato, nell'ordine indicato dei seguenti elementi: il logo dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione, la dicitura "P.O.R. Campania FSE 2007-2013", lo slogan "la tua Campania cresce in Europa", eventuale logo del beneficiario (Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1828/2006 e Piano di comunicazione di cui alla DGR 1856 del 20 Novembre 2008) | | | X | Altra forma di Pubblicità | |
| Trasmissione verbale di selezione dei partecipanti, con relativi allegati, entro 3 giorni dalla conclusione delle operazioni svolte | | | X | | |
| Modulistica di inizio corso provvisoria, inviata entro 7 giorni dall'avvio delle attività, da cui si evinca che:<br>- la trasmissione dell'elenco dei partecipanti all'attività di formazione da parte dell'impresa beneficiaria;<br>- l'avvio delle attività è avvenuto entro 45 giorni dalla stipula dell'Atto di Concessione, salvo diversa disposizione dell'avviso e/o del decreto di approvazione della graduatoria | X | | | Comunicazione Inizio Attività uploadata in data 11/04/2012 | L'Avviso dispone che l'avvio delle attività avvenga entro 30 giorni dalla stipula dell'Atto di Concessione. In quella data verrà trasmesso l'elenco del/i partecipante/i borsa lavoro |
| Modulistica di inizio corso definitiva (trasmessa entro 7 giorni dal completamento del 20% del monte ore dall'avvio delle attività) | | | X | | Il fisico iniziale si prevede concluso entro 30 giorni dalla comunicazione di inizio attività |
| Comunicazione di fine attività d'aula (trasmessa entro 20 giorni dalla conclusione delle attività) | X | | | | |
| Comunicazione di inizio attività di stage (se prevista) con relativo elenco dei partecipanti e delle aziende (trasmessa entro 15 giorni dall'avvio) | | | X | | |





| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Richiesta nomina della commissione di valutazione finale ai fini del rilascio della qualifica, con allegata documentazione, 15 giorni prima della data di termine dell'attività formativa | | | X | | |
| Comunicazioni relative ad eventuali variazioni in itinere delle attività (calendario, personale, partecipanti, ecc…) | | X | | | |
| Comunicazioni relative ad eventuali variazioni e/o rimodulazioni del budget (spostamento tra macrovoci, accensione di microvoci, ecc…) | | | X | | |
| Autorizzazione all'eventuale riparametrazione finanziaria del budget (da effettuarsi all'atto del raggiungimento del 20% della durata delle attività) | | | X | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Verifica delle procedure di gestione finanziaria delle operazioni (*rendicontazione in anticipazione*)**

| *I anticipo* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ***Documentazione*** | **SI** | **NO** | **N/A** | **Estremi della documentazione probatoria** | **NOTE** |
| Richiesta da parte del Beneficiario secondo le modalità previste dall'Avviso | X | | | | Richiesta uploadata in data 08/05/2012 |
| Polizza fideiussoria | X | | | | GROUPAMA - POL. N. 00A0313202 DEL 4/05/2012 |
| Verifica delle documentazione a supporto della richiesta di I anticipo | X | | | | Pari all'80% del finanziamento autorizzato |
| Verbale di controllo di primo livello attestante la documentazione presentata per la richiesta del 1° anticipo | | X | | | |
| Decreto di liquidazione | X | | | n. 518 del 25/06/2012 per un importo liquidato pari a € 4.104,00 | |
| Mandato di pagamento quietanzato | | X | | | |

| *II anticipo* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ***Documentazione*** | **SI** | **NO** | **N/A** | **Estremi della documentazione probatoria** | **NOTE** |
| Richiesta da parte del Beneficiario (secondo le modalità previste nell'Avviso) e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del primo anticipo (salvo diversa disposizione dell'avviso ) con allegata la documentazione probatoria di spesa | | | X | | Non è prevista l'erogazione del II° anticipo |
| Polizza fideiussoria | | | X | | |
| Comunicazione al RdO di aver realizzato almeno il 50% delle attività alla data della richiesta della liquidazione del II acconto, salvo diversa disposizione dell'avviso | | | X | | |
| Verbale di controllo di primo livello relativo alla documentazione amministrativo-contabile allegata alla richiesta di erogazione del secondo anticipo. | | | X | | |
| Decreto di liquidazione | | | X | | |
| Mandato di pagamento quietanzato | | | X | | |

| *Saldo Finale Provvisorio* |
|---|





| ***Documentazione*** | **SI** | **NO** | **N/A** | **Estremi della documentazione probatoria** | **NOTE** |
|---|---|---|---|---|---|
| Richiesta da parte del Beneficiario (secondo le modalità previste nell'Avviso) e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del secondo anticipo (salvo diversa disposizione dell'avviso ) con allegata la documentazione probatoria di spesa | | X | | | |
| Polizza fideiussoria | | X | | | |
| Dichiarazione e documentazione comprovante il completamento del totale delle ore delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale prevista | X | | | | Verifica da modello di chiusura attività e da modello di certificazione delle competenze |
| Verbale di controllo di primo livello relativo alla documentazione amministrativo-contabile allegata alla richiesta di erogazione del saldo finale provvisorio. | | X | | | |
| Decreto di liquidazione | | X | | | |
| Mandato di pagamento quietanzato | | X | | | |

| *Saldo definitivo*<br>*secondo il modello di cui all'Allegato piano finanziario, delle spese rendicontate* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ***Documentazione*** | ***SI*** | ***NO*** | ***N/A*** | **Estremi della documentazione probatoria** | **NOTE** |
| Verifica della trasmissione della documentazione a supporto delle spese relative al saldo provvisorio erogato | X | | | | |
| Verbale di controllo di I livello finale per un importo massimo pari alla differenza tra il finanziamento concesso e le spese già rendicontate | X | | | | |
| Eventuale bonifico di restituzione alla Regione nel caso in cui gli importi erogati a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate | | X | | | |
| Richiesta da parte del Beneficiario dello svincolo delle polizze fideiussone | | X | | | |
| Autorizzazione svincolo polizza | | X | | | |

**Erogazione a Saldo**

| *I Erogazione* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ***Documentazione*** | **SI** | **NO** | **N/** | **Estremi della** | **NOTE** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | A | documentazione probatoria | |
|---|---|---|---|---|---|
| Richiesta da parte del Beneficiario dell'80% dell'importo del contributo concesso e trasmissione contestuale della rendicontazione pari al 100% delle spese sostenute | | | X | | |
| Verbale di controllo di primo livello attestante spese ammissibili regolarmente quietanzate pari al 100% del finanziamento | | | X | | |
| Verifica della presentazione di integrazioni eventualmente richieste | | | X | | |
| Decreto di liquidazione | | | X | | |
| Mandato di pagamento quietanzato | | | X | | |

*Saldo Finale*

| *Documentazione* | SI | NO | N/A | Estremi della documentazione probatoria | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|
| Richiesta da parte del Beneficiario di erogazione saldo per un ammontare pari alla differenza tra l'importo erogato e l'importo concesso | X | | | | Modalità n. 2: Erogazione saldo finale definitivo. L'azienda che scelga di optare per tale modalità otterrà l'importo valicato corrispondente all'esito del controllo di I livello |
| Decreto di liquidazione | X | | | per un saldo definitivo pari a € 0,00 | |
| Mandato di pagamento quietanzato | | X | | | |

**Conclusioni generali**

Indennità aprile 2012 - Indennità Aprile 2012: spesa non ammissibile per assenza di copertura assicurativa.Decorrenza polizza RC: 07/05/2012.

TRATTASI DI VERBALE FINALE TOTALE INDENNITÀ RICONOSCIUTO: € 4.400,00. ESITO CONTROLLO I LIVELLO-TOTALE RICONOSCIUTO € 4.432,72.

**Legenda:**

| | |
|---|---|
| POS | Controllo svolto con esito positivo |
| NEG | Controllo svolto con esito negativo |
| N/A | Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie |

**Data** 26/11/2014

**Nome e funzione del controllore** **Antimo Nardi – Team Obiettivo Operativo e3**

**Firma del controllore**



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 1185 del 27/11/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

DGR 1262/2009 - WORK EXPERIENCE - ANNULLAMENTO DEL D.D. N. 576/2014 LIMITATAMENTE ALLA REVOCA DISPOSTA NEI CONFRONTI DELLA DITTA C.&D. COSTRUZIONI SAS DI CLAUDIO D'ANIELLO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e Corrigendum del 15 febbraio 2007 e ss.mm.ii;
- che con decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 della Commissione europea è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (di seguito: "QSN") 2007-2013;
- che la Regione Campania con Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
- che la Regione Campania con Delibera n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. ha approvato la dotazione finanziaria del Programma per obiettivo operativo FSE 2007-2013;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 sono stati approvati i Criteri di Selezione del POR Campania FSE 2007-2013;
- che con Decreto Dirigenziale 160 del 29/06/2011 dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2007/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale dell'Autorità di Gestione;

**PREMESSO altresì che**

- la D.G.R. n. 1318 del 1 agosto 2006 che approva il Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale, successivamente aggiornato con D.G.R. n. 957 del 5 giugno 2007, con D.G.R. n. 962 del 30 maggio 2008 e con DGR n. 1378 del 06/08/2009 - riferimento alla Linea 3 "Consolidare il tessuto imprenditoriale e ampliare la base produttiva" - Attività 5 "Attivazione di un bando finalizzato all'erogazione di borse lavoro destinate ai giovani di età compresa tra i 18 e 32 anni, aventi una qualifica professionale o un diploma o una laurea, e sostenere la crescita occupazionale presso imprese";
- con D.G.R. n. 1262 del 15/7/2009 è stato approvato un Programma integrato Work Experience con erogazione di borse di lavoro e incentivi all'occupazione alle azienda da realizzare nel quadro del P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità, Obiettivo Operativo e3;
- la citata D.G.R. n. 1262/2009 ha stabilito che il Programma de quo sia finanziato attraverso le risorse del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Obiettivo operativo e.3), per un importo impegno complessivo programmato per il periodo 2009-2011 di € 35.000.000,00, comprensivo di erogazione delle borse di lavoro ed incentivi per l'eventuale successivo inserimento lavorativo a tempo determinato dei borsisti;
- con D.D. n. 133 del 06/10/2009 del Settore Programmazione delle Politiche di Sviluppo Economico pubblicato sul B.U.R.C. n. 61 del 12/10/2009 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'attivazione del Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania di cui alla citata D.G.R. 1262 del 15 luglio 2009;
- il citato D.D. n. 133 del 06/10/2009 prevede tre finestre temporali con due fasi di attuazione dell'intervento, ovvero l'erogazione delle borse lavoro e l'erogazione degli incentivi all'assunzione;
- con D.D. n. 40 del 29/03/2010 sono stati approvati gli esiti istruttori dei progetti relativamente alle borse lavoro richieste nella prima finestra temporale e sono risultate ammissibili e finanziabili n.1810 aziende per un totale di €.11.721.093,26;

- con D.D. n.184 del 31/12/2010 AGC12/01 è stato impegnato l'importo di €.2.726.216,04 a valere sul capitolo di spesa n.4632 U.P.B. 22.84.245 esercizio finanziario 2010 a copertura di una quota parte della I Fase I Finestra temporale del Programma in questione;
- con D.D. n.20 del 22/03/2011 sono stati approvati, tra l'altro, i definitivi esiti istruttori dei progetti e risultate ammesse al finanziamento n.1.439 aziende per un totale di €.9.476.137,39 a valere sulla I Fase I Finestra temporale;

**CONSIDERATO che**

- con l'Atto di Concessione controfirmato in digitale da entrambe le parti prot. n. 0254962/205 del 02/04/2012 è stato autorizzato l'avvio delle attività di borsa lavoro della ditta C.&D. Costruzioni SAS di Claudio D'Aniello con sede a Sant'Antonio Abate in Via Casoni Marna 93 – codice borsa n. 2134 – importo ammesso a finanziamento €. 5.600,00;
- con verbale n. 1 del 19/05/2014 l'ufficio addetto ai controlli di I livello rileva gravi carenze documentali nel fascicolo di progetto;
- con nota prot. 376558 del 3/6/2014 è stata conseguentemente inviata alla ditta la comunicazione di avvio del procedimento di revoca;
- con Decreto n. 576 del 11/07/2014, pubblicato sul BURC n. 54 del 28/7/2014, è stata disposta la revoca del finanziamento assentito alla ditta C.&D. Costruzioni SAS di Claudio D'Aniello
- con nota 591463 del 8/9/2014 è stata comunicata alla ditta la revoca e sono state attivate le procedure per il recupero dell'anticipazione di € 4.480,00 disposta con D.D. n. 518 del 25/06/2012;
- con nota del prot. n. 655394 del 3/10/2014 la ditta C.&D. Costruzioni SAS di Claudio D'Aniello ha chiesto alla Regione Campania, in autotutela, di rivedere quanto disposto con il citato DD. N. 576/2014;
- Gli uffici addetti al controllo di I livello hanno riaperto il procedimento rivalutando i documenti iniziali e prendendo atto delle integrazioni fornite;
- Con PEC del 21/10/2014 sono stati comunicati alla ditta C.&D. Costruzioni SAS DI Claudio D'Aniello gli esiti della nuova attività di verifica evidenziando l'ammissibilità della somma spesa e rendicontata di € 3.000,00 a fronte dei € 5.600,00 inizialmente ammessi a finanziamento;
- La ditta C.&D. Costruzioni SAS di Claudio D'Aniello ha contro dedotto con PEC del 06/11/2014 trasmettendo ulteriori documenti e chiedendo una nuova verifica sul progetto;
- In data 26/11/2014 gli uffici addetti ai controlli di I livello hanno redatto il verbale n. 2 del 26/11/2014 riconoscendo la somma di € 3.000,00;

**VISTO**

- il DD n. 25 del 18/04/2012 con il quale è stato costituito il team dell'Obiettivo Operativo e3 in modifica al precedente DD. n. 26 del 29/04/2011;
- il DD n. 77 del 27/09/2012 con il quale sono state apportate modifiche al team dell'Obiettivo Operativo e3;
- il DD n. 13 del 14/01/2014 della DG 51-02 è stato ricostituito il team dell'Obiettivo Operativo e3;

**RITENUTO**

- di dover prendere atto del verbale di controllo n. 2 del 26/11/2014 redatto dall'ufficio addetto al controllo di I livello sul progetto di Work Experience - codice borsa n. 2134 – attuato dalla ditta C.&D. Costruzioni SAS di Claudio D'Aniello con sede a Sant'Antonio Abate in Via Casoni Marna 93;
- di dover, per l'effetto, annullare il D.D. n. 576 del 11/07/2014 limitatamente alla revoca disposta per la ditta C.&D. Costruzioni SAS di Claudio D'Aniello con sede a Sant'Antonio Abate in Via Casoni Marna 93;

**DATO ATTO**

- che con nota del Responsabile della programmazione unitaria prot. n. 10958/UDCP/gab/CG del 3/08/2011 "direttiva POR Campania FSE 2007/2013 – Gestione contabile dei capitoli di spesa" è stata indicata la procedura in materia di adozione dei decreti di impegno e di liquidazione la cui competenza esclusiva è stata assegnata all'Autorità di gestione FSE, incardinata nel Settore 02 dell'AGC 03, in ragione dell'avvenuta assegnazione alla stessa della titolarità di tutti i capitoli di spesa del Programma in questione;

**VISTI, altresì**

- Il Regolamento (CE) 1081/2006 e 1080/2006 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento (CE) 1083/2006;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- La decisione della Commissione C(2207)5478 del 07 novembre 2007;
- La D.G.R. n.27/2008:
- Il DPGR n.61/2008 e ss.mm.ii;
- la Direttiva "POR Campania – Gestione contabile capitoli di spesa, di cui alla nota prot.10958/UDCP/Gab/CG del 03 agosto 2011;
- la nota prot. 0694725 del 14/09/2011dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2007 -2013;
- la Legge Regionale n 3 del 16 gennaio 2014 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016";
- la Legge Regionale n. 4 del 16 gennaio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 - 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 3 del 23.01.2014 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 92 del 01.04.2014 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore medesimo:

**DECRETA**

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto del verbale di controllo n. 2 del 26/11/2014 redatto dall'ufficio addetto al controllo di I livello sul progetto di Work Experience - codice borsa n. 2134 – attuato dalla ditta C.&D. Costruzioni SAS di Claudio D'Aniello con sede a Sant'Antonio Abate in Via Casoni Marna 93;
2. di annullare, per l'effetto, il D.D. n. 576 del 11/07/2014 limitatamente alla revoca disposta per la ditta C.&D. Costruzioni SAS di Claudio D'Aniello con sede a Sant'Antonio Abate in Via Casoni Marna 93;
3. di attivare le procedure per la richiesta di restituzione da parte di C.&D. Costruzioni SAS di Claudio D'Aniello dell'importo residuo di € 1.380,00 72 pari alla differenza tra quanto riconosciuto nel verbale di controllo n. 2 del 26/11/2014 e l'importo già anticipato;
4. di inviare il presente provvedimento:
   - Alla ditta C.&D. Costruzioni SAS di Claudio D'Aniello con sede a Sant'Antonio Abate in Via Casoni Marna 93
   - All'Autorità di Gestione del POR FSE 2007/2013;
   - Al capo di gabinetto del Presidente;

- al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- all'ufficio Registrazione Atti monocratici- Archiviazioni Decreti Dirigenziali.

## Verbale di controllo amministrativo e contabile di I° livello

DIPARTIMENTO 51 DIREZIONE GENERALE 02

**Obiettivo Operativo** **e3**

**Direttore Generale :** **Francesco Paolo Iannuzzi**

**Verbale n° 2 del 26/11/2014**



### 1. *IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE DEL CONTROLLO*

Nome Antimo Nardi

Atto di identificazione DD. n. 13 del 14/01/2014

### 2. *IDENTIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO*

| | |
|---|---|
| DGR/DD | 1262/09 – 20/2011 |
| Titolo del Progetto | Borsa Lavoro |
| Beneficiario | Regione Campania |
| Soggetto Attuatore | C.&D. COSTRUZIONI SAS DI CLAUDIO D'ANIELLO |
| Sede Operativa Soggetto Attuatore | VIA CASONI MARNA 93 SANT'ANTONIO ABATE (NA) |
| Codice identificativo SMILE | 2.5.1299 |
| Codice Unico di Progetto (CUP) | B45E11000850006 |
| Codice Ufficio | BORSA-2134-28/01/2010 17.16.51.750 |
| Atto di Concessione | prot. N. 0254962/205 del 02/04/2012 |
| Data di avvio del progetto | Comunicazione Inizio Attività del 27/04/2012 |

### 3. *STATO DELL'OPERAZIONE*

| | |
|---|---|
| Attivo | X |
| Concluso | |

### 4. *RISULTANZE DEL CONTROLLO*

Il controllo, finalizzato all'attuazione delle procedure di liquidazione e certificazione previste dalla DGR n. 157/11 e DGR n. 333/11, è stato effettuato in applicazione delle disposizioni dettate dall'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-13 ed, in particolare, del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2007-13 approvato con DD n. 160/11 e ss.mm.ii. e del DD n. 457/2010 "POR FSE 2007-13. Determinazioni dell'AdG. Approvazione check list di controllo per le operazioni cofinanziate dal POR FSE 2007-13 propedeutiche alla redazione del verbale di controllo" e del DD n. 96/2011 "Approvazione check-list di controllo per le operazioni cofinanziate dal POR FSE 2007-2013 propedeutiche alla redazione del verbale di controllo", nonché in osservanza delle determinazioni approvate con DD n. 200/2011 "Manuale dei controlli di I livello del PO Campania FSE 2007/2013"..

Sulla base di quanto controllato e indicato nella check-list di cui al DD n. 457/2010 e DD n. 96/2011 e s.m.i. e degli importi finanziari di seguito indicati:



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Importo ammesso a finanziamento | €. 5.600,00 |
| Importo impegnato | €. 5.600,00 |
| Importo liquidato | €. 4.480,00 |
| Importo complessivamente rendicontato dall'azienda | €. 5.168,00 |
| Importo già certificato dal R. OO. | €. 0,00 |
| Importo validato dal controllo di I livello | €. 3.000,00 |
| Importo incrementale validato da certificare | €. 3.000,00 |

si riportano le seguenti risultanze:

- l'esito del controllo è positivo (tutte le spese rendicontate sono ammesse)
- l'esito del controllo è parzialmente positivo(presenza di tagli solo su alcune spese) X
- l'esito del controllo è negativo (tutte le spese rendicontate sono tagliate)

In particolare:

| *N. Pro.* | *N. doc. Spesa* | *Data doc. Spesa* | *CF / P.IVA Emittente* | *Ragione sociale* | *Tipo Documento spesa* | *Tipo Doc. pagamento* | *Data Pagamento* | *Voce di spesa* | *Causale* | *N. doc. Pagamento* | *Totale Spesa esposta* | *Totale Spesa ammissibile* | *Importo già certificato* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1-3 | 30/06/2012 | STRNCL85H27I438L | STORZILLO NICOLA | Altro | Altro | 10/07/2012 | A.2.1 | Indennità da aprile a giugno 2012 | 261511628 | 820,00 | 600,00 | 0,00 |
| 2 | 4-5 | 31/08/2012 | STRNCL85H27I438L | STORZILLO NICOLA | Altro | Altro | 10/09/2012 | A.2.1 | Indennità luglio-agosto 2012 | 261511242 8 | 800,00 | 800,00 | 0,00 |
| 3 | 6-7 | 31/10/2012 | STRNCL85H27I438L | STORZILLO NICOLA | Altro | Altro | 08/11/2012 | A.2.1 | Indennità settembre-ottobre 2012 | 261513782 | 800,00 | 800,00 | 0,00 |
| 5 | 9 | 31/12/2012 | STRNCL85H27I438L | STORZILLO NICOLA | Altro | Altro | 31/12/2012 | A.2.1 | Indennità dicembre 2012 | 190986954 | 400,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | 8 | 30/11/2012 | STRNCL85H27I438L | STORZILLO NICOLA | Altro | Altro | 09/01/2013 | A.2.1 | Indennità novembre 2012 | 268800344 | 400,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | 10-11 | 28/02/2013 | STRNCL85H27I438L | STORZILLO NICOLA | Altro | Altro | 28/02/2013 | A.2.1 | Indennità gennaio - | 190986955 | 800,00 | 0,00 | 0,00 |



| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | febbraio 2013 | | | | |
| 7 | 12-13 | 30/04/2013 | STRNCL85H27I438L | STORZILLO NICOLA | Altro | Altro | 30/04/2013 | A.2.1 | Indennità marzo-aprile 2013 | 268801764 | 800,00 | 800,00 | 0,00 |

**Legenda:**

*A.2.1: Indennità oraria di Frequenza Allievi disoccupati*

*A.2.4: Assicurazioni per attività di stage*

*A.3.19.sa: Assicurazioni*

***5. CONCLUSIONI***

Si prende atto della richiesta di nuova verifica in autotutela del DD 576/2013 di revoca del progetto.

CON PEC DEL 21.10.2014 SONO SATATI COMUNICATI GLI ESITI DELLA NUOVA VERIFICA.

SUCCESSIVAMENTE L'AZIENDA, non condividendo gli esiti comunicati il 21/10/2014, CON PEC DEL 06.11.2014,

TRASMETTE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE che però è RITENUTA NON AMMISSIBILE.

Pertanto, le spese non riconosciute sono le seguenti:

Indennità dicembre 2012 - Assegno con transito da conto bancario diverso dal c.c.dedicato.

Indennità novembre 2012 - Assegno con transito da conto bancario diverso dal c.c.dedicato.

Indennità gennaio-febbraio 2013 - Assegno con transito da conto bancario diverso dal c.c.dedicato.

TRATTASI DI VERBALE FINALE

ESITO CONTROLLO I LIVELLO - TOTALE RICONOSCIUTO : € 3.000,00 di cui indennità € 3.000,00.

Anticipazioni erogate: €. 4.480,00

***6. ALLEGATO: Check List controllo operazioni in regime concessorio***

DATA 26/11/2014

Firma del Responsabile del controllo



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Check List controllo operazioni in regime concessorio (Attività di Formazione)

**Informazioni anagrafica**

| | |
|---|---|
| Programma Operativo | P.O.R. Campania FSE 2007/2013 |
| Asse | II Occupabilità |
| Obiettivo Operativo | I3 |
| Dipartimento | 51 |
| Direzione Generale | 02 |
| Responsabile Unico di Procedimento | Dott. Francesco Paolo Iannuzzi |
| Responsabile per il controllo di I livello | Antimo Nardi |
| Atto di identificazione | DD. n. 13 del 14/01/2014 |
| Titolo progetto | Borsa Lavoro |
| Codice progetto | BORSA-2134-28/01/2010 17.16.51.750 |
| ID SMILE | 2.5.1299 |
| CUP | B45E11000850006 |
| Soggetto Beneficiario | C&D. COSTRUZIONI SAS DI CLAUDIO D'ANIELLO |
| Codice accreditamento ai sensi della DGR 226/2006 e ss.mm.ii. | N. A. |
| Natura del Soggetto Beneficiario | Privato X Pubblico □ Altro □ |
| Sede Legale | VIA CASONI MARNA 93 SANT'ANTONIO ABATE (NA) |
| Localizzazione operazione | VIA CASONI MARNA 93 SANT'ANTONIO ABATE (NA) |

| | |
|---|---|
| **Importo ammesso a finanziamento** | € 5.600,00 |
| Importo impegnato | € 5.600,00 |
| Importo liquidato | € 4.480,00 |
| Importo spese sostenute dal Beneficiario | € 5.168,00 |
| Importo riconosciuto (controllo I livello) | € 3.000,00 |
| Importo certificato | € 0,00 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | Titolarità | X | Regia | □ |
| **Stato** | Avviato | X | Concluso | □ |

***Verifica delle procedure di selezione delle operazioni***

| Documentazione | SI | NO | N/A | Estremi della documentazione probatoria | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|
| Atto di programmazione | X | | | DGR n. 1262 del 15/07/2009 | |
| Pubblicazione sul BURC degli atti di programmazione | X | | | BURC n. 50 del 17/08/2009 | |
| Decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico contenente il riferimento alla fonte di finanziamento e all'obiettivo operativo | X | | | DD n. 133 del 06/10/2009 | |
| Atto di nomina del RUP | | X | | | Non essendo stato espressamente |





| Documentazione | SI | NO | N/A | Estremi della documentazione probatoria | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | nominato un RUP, ai sensi della L. 241/90, tale ruolo è automaticamente ricoperto dal Dirigente responsabile della struttura procedente. |
| Pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico | X | | | DD n. 61 del 12/10/2009 | |
| Rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente | | | X | | |
| Pubblicazione sul sito web della Regione | | | X | | |
| Nomina Commissione di valutazione | | X | | | L'Avviso è a sportello e non vi è stata una valutazione di merito degli elaborati progettuali. L'istruttoria sull'ammissibilità è stata realizzata prima dall'ARLAS (in esecuzione di una apposita convenzione con la Regione Campania) e poi dal Team di Obiettivo Operativo. |
| Pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria | X | | | DD n. 20 del 22/03/2011 | |
| Lettera di comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto al Beneficiario | | | X | DD n. 20 del 22/03/2011 | |
| Possesso del requisito di accreditamento, a partire dalla data di scadenza dell'avviso | | | X | | |
| Atto di concessione ed ogni altro atto e documentazione a supporto (certificato camerale, eventuale atto di costituzione ATI/ATS, Statuto, ecc…) | X | | | prot. N. 0254962/205 del 02/04/2012 | |
| Corrispondenza tra l'importo indicato nell'Atto di concessione e quello riportato nel decreto di pubblicazione della graduatoria | X | | | | |

***Verifica delle procedure di attuazione delle operazioni***



fonte: http://burc.regione.campania.it

| *Documentazione* | SI | NO | N/A | Estremi della documentazione probatoria | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| Polizza fideiussoria, secondo le modalità richieste dall'avviso | X | | | GROUPAMA ASS.NI - N.00A0327966 DEL 03/08/2012 | |
| Progetto presentato con relativi allegati previsti dall'avviso | X | | | | |
| Estremi del c/c dedicato | X | | | IT25I0303240260010000000080 | |
| Avviso pubblicato dal Beneficiario, con le modalità previste dall'atto di concessione e dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria | | | X | | |
| Presenza, nell'avviso pubblicato, nell'ordine indicato dei seguenti elementi: il logo dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione, la dicitura "P.O.R. Campania FSE 2007-2013", lo slogan "la tua Campania cresce in Europa"; eventuale logo del beneficiario (Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1828/2006 e Piano di comunicazione di cui alla DGR 1856 del 20 Novembre 2008) | | | X | Altra forma di Pubblicità | |
| Trasmissione verbale di selezione dei partecipanti, con relativi allegati, entro 3 giorni dalla conclusione delle operazioni svolte | | | X | | |
| Modulistica di inizio corso provvisoria, inviata entro 7 giorni dall'avvio delle attività, da cui si evinca che:<br>- la trasmissione dell'elenco dei partecipanti all'attività di formazione da parte dell'impresa beneficiaria;<br>- l'avvio delle attività è avvenuto entro 45 giorni dalla stipula dell'Atto di Concessione, salvo diversa disposizione dell'avviso e/o del decreto di approvazione della graduatoria | X | | | Comunicazione Inizio Attività uploadata in data 27/04/2012 | L'Avviso dispone che l'avvio delle attività avvenga entro 30 giorni dalla stipula dell'Atto di Concessione. In quella data verrà trasmesso l'elenco del/i partecipante/i borsa lavoro |
| Modulistica di inizio corso definitiva (trasmessa entro 7 giorni dal completamento del 20% del monte ore dall'avvio delle attività) | | | X | | Il fisico iniziale si prevede concluso entro 30 giorni dalla comunicazione di inizio attività |
| Comunicazione di fine attività d'aula (trasmessa entro 20 giorni dalla conclusione delle attività) | X | | | | |
| Comunicazione di inizio attività di stage (se prevista) con relativo elenco dei partecipanti e delle aziende (trasmessa entro 15 giorni dall'avvio) | | | X | | |
| Richiesta nomina della commissione di valutazione finale ai fini del rilascio della qualifica, con allegata documentazione, 15 giorni prima della data di termine dell'attività formativa | | | X | | |
| Comunicazioni relative ad eventuali variazioni in itinere delle attività (calendario, personale, partecipanti, ecc…) | | X | | | |
| Comunicazioni relative ad eventuali variazioni e/o rimodulazioni del budget (spostamento tra macrovoci, accensione di microvoci, ecc…) | | | X | | |
| Autorizzazione all'eventuale riparametrazione finanziaria del budget (da effettuarsi all'atto del raggiungimento del 20% della durata delle attività) | | | X | | |





fonte: http://burc.regione.campania.it

Verifica delle procedure di gestione finanziaria delle operazioni (*rendicontazione in anticipazione*)

| *I anticipo* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ***Documentazione*** | **SI** | **NO** | **N/A** | **Estremi della documentazione probatoria** | **NOTE** |
| Richiesta da parte del Beneficiario secondo le modalità previste dall'Avviso | X | | | | Richiesta uploadata in data 14/09/2012 |
| Polizza fideiussoria | X | | | | GROUPAMA ASS.NI - N.00A0327966 DEL 03/08/2012 |
| Verifica delle documentazione a supporto della richiesta di I anticipo | X | | | | Pari all'80% del finanziamento autorizzato |
| Verbale di controllo di primo livello attestante la documentazione presentata per la richiesta del I° anticipo | | X | | | |
| Decreto di liquidazione | X | | | n. 178 del 11/04/2013 per un importo liquidato pari a € 4.480,00 | |
| Mandato di pagamento quietanzato | | X | | | |

| *II anticipo* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ***Documentazione*** | **SI** | **NO** | **N/A** | **Estremi della documentazione probatoria** | **NOTE** |
| Richiesta da parte del Beneficiario (secondo le modalità previste nell'Avviso) e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del primo anticipo (salvo diversa disposizione dell'avviso ) con allegata la documentazione probatoria di spesa | | | X | | Non è prevista l'erogazione del II° anticipo |
| Polizza fideiussoria | | | X | | |
| Comunicazione al RdO di aver realizzato almeno il 50% delle attività alla data della richiesta della liquidazione del II acconto, salvo diversa disposizione dell'avviso | | | X | | |
| Verbale di controllo di primo livello relativo alla documentazione amministrativo-contabile allegata alla richiesta di erogazione del secondo anticipo. | | | X | | |
| Decreto di liquidazione | | | X | | |
| Mandato di pagamento quietanzato | | | X | | |

| *Saldo Finale Provvisorio* |
|---|



Unione Europea
REGIONE CAMPANIA
P.O.R. Campania FSE 2007-2013
La tua Campania cresce in Europa

| ***Documentazione*** | **SI** | **NO** | **N/A** | **Estremi della documentazione probatoria** | **NOTE** |
|---|---|---|---|---|---|
| Richiesta da parte del Beneficiario (secondo le modalità previste nell'Avviso) e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del secondo anticipo (salvo diversa disposizione dell'avviso ) con allegata la documentazione probatoria di spesa | | X | | | |
| Polizza fideiussoria | | X | | | |
| Dichiarazione e documentazione comprovante il completamento del totale delle ore delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale prevista | X | | | | Verifica da modello di chiusura attività e da modello di certificazione delle competenze |
| Verbale di controllo di primo livello relativo alla documentazione amministrativo-contabile allegata alla richiesta di erogazione del saldo finale provvisorio. | | X | | | |
| Decreto di liquidazione | | X | | | |
| Mandato di pagamento quietanzato | | X | | | |

| *Saldo definitivo*<br>*secondo il modello di cui all'Allegato piano finanziario, delle spese rendicontate* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ***Documentazione*** | ***SI*** | ***NO*** | ***N/A*** | **Estremi della documentazione probatoria** | **NOTE** |
| Verifica della trasmissione della documentazione a supporto delle spese relative al saldo provvisorio erogato | | X | | | |
| Verbale di controllo di I livello finale per un importo massimo pari alla differenza tra il finanziamento concesso e le spese già rendicontate | | X | | | |
| Eventuale bonifico di restituzione alla Regione nel caso in cui gli importi erogati a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate | | X | | | |
| Richiesta da parte del Beneficiario dello svincolo delle polizze fideiussorie | | X | | | |
| Autorizzazione svincolo polizza | | X | | | |

Erogazione a Saldo

| *I Erogazione* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ***Documentazione*** | **SI** | **NO** | **N/** | **Estremi della** | **NOTE** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | A | documentazione probatoria | |
|---|---|---|---|---|---|
| Richiesta da parte del Beneficiario dell'80% dell'importo del contributo concesso e trasmissione contestuale della rendicontazione pari al 100% delle spese sostenute | | | X | | |
| Verbale di controllo di primo livello attestante spese ammissibili regolarmente quietanzate pari al 100% del finanziamento | | | X | | |
| Verifica della presentazione di integrazioni eventualmente richieste | | | X | | |
| Decreto di liquidazione | | | X | | |
| Mandato di pagamento quietanzato | | | X | | |

*Saldo Finale*

| *Documentazione* | SI | NO | N/A | Estremi della documentazione probatoria | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|
| Richiesta da parte del Beneficiario di erogazione saldo per un ammontare pari alla differenza tra l'importo erogato e l'importo concesso | | X | | | Modalità n. 2: Erogazione saldo finale definitivo. L'azienda che scelga di optare per tale modalità otterrà l'importo valicato corrispondente all'esito del controllo di I livello |
| Decreto di liquidazione | | X | | | |
| Mandato di pagamento quietanzato | | X | | | |

**Conclusioni generali**

Indennità dicembre 2012 - Assegno con transito da conto bancario diverso dal c.c.dedicato.

Indennità novembre 2012 - Assegno con transito da conto bancario diverso dal c.c.dedicato.

Indennità gennaio-febbraio 2013 - Assegno con transito da conto bancario diverso dal c.c.dedicato.

TRATTASI DI VERBALE FINALE TOTALE INDENNITÀ RICONOSCIUTO : € 3.000,00. ESITO CONTROLLO I LIVELLO - TOTALE RICONOSCIUTO : € 3.000,00. CON PEC DEL 21.10.2014 SONO SATATI COMUNICATI GLI ESITI DEL CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO. SUCCESSIVAMENTE L'AZIENDA,CON PEC DEL 06.11.2014,TRASMETTE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE,RITENUTA NON AMMISSIBILE IN FASE DI CONTROLLO.

**Legenda:**



| | |
|---|---|
| POS | Controllo svolto con esito positivo |
| NEG | Controllo svolto con esito negativo |
| N/A | Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie |

**Data** 26/11/2014

**Nome e funzione del controllore** Antimo Nardi – Team Obiettivo Operativo e3

**Firma del controllore**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1209 del 03/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3.1 DD 332-2013 PROGETTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASA COMUNALE E SCUOLA MEDIA STATALE G PASCOLI REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SOLARI TERMICI BENEFICIARIO COMUNE DI COLLIANO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP D44E14000560002 CODICE SMILE 42

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.201 del 20/03/2014 è stato approvato, tra l'altro, " *'Avviso pubblico er per AASSLL, AASSOO, Consorzi di Bonifica e Consorzi ASI aventi sede nella Regione Campania per la presentazione di manifestazioni di interessi per interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei suddetti Enti ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici.*";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 201/2014 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

**i)** che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 998 del 31/10/2014 progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**CONSIDERATO**

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
d) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell' AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" prevede di "Incrementare la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita", nell'ambito del quale l'attività a) prevede "Azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia proveniente da fonti solare anche con l'utilizzo di tecnologie innovative a concentrazione,al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni dell'utenza";

**PRESO ATTO**

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 998 del 31/10/2014 il progetto" Efficientamento energetico casa comunale e scuola media statale G. Pascoli" del comune di Colliano" è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto " prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1- Realizzazione di impianti fotovoltaici e solari termici-per un importo pari ad € 258.859,58 ;
O.O. 3.3.– Intervento sull'involucro dell'edificio e interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali, elettrici e/o di riscaldamento per un importo pari ad € 1.186.099,31;

c) che il progetto "Realizzazione di impianti fotovoltaici e solari termici" è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 258.859,58 ;
d) che il comune di Colliano con nota prot. n. 2918 del 09/07/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013;
e) che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
**f)** dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

**RITENUTO**

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico casa comunale e scuola media statale G. Pascoli - Realizzazione di impianti fotovoltaico e solare termico" Beneficiario comune di Colliano con l'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo complessivo di Euro 258.859,58 D44E14000560002 - CODICE SMILE 42 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | **LAVORI** | |
| A1 | Lavori soggetti a ribasso d'asta | € 195.143,88 |
| A2 | Oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso | € 5.185,10 |
| | **TOTALE LAVORI ( A )** | **€ 200.328,98** |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | € 150,00 |
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | € 5.000,00 |
| B4 | Imprevisti | € 10.016,45 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | € 150,00 |
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | € 10.026,32 |

| | | |
|---|---|---|
| B8 | Spese per attività di supporto | € 3.004,93 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | € 3.000,00 |
| B10 | Spese per pubblicità | € 150,00 |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | € 1.000,00 |
| B12 | IVA sui lavori 10% di A | € 20.032,90 |
| | SOMMANO B | € 20.032,90 |
| | **TOTALE** | **€ 258.859,58** |

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento "- Efficientamento energetico casa comunale e scuola media statale G. Pascoli - Realizzazione di impianti fotovoltaico e solare termico" Beneficiario comune di Colliano;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

**VISTI**

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.*

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico casa comunale e scuola media statale G. Pascoli - Realizzazione di impianti fotovoltaico e solare termico" Beneficiario comune di Colliano con l'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

**2.** di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo complessivo di Euro 258.859,58 D44E14000560002 - CODICE SMILE 42 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | **LAVORI** | |
| A1 | Lavori soggetti a ribasso d'asta | € 195.143,88 |
| A2 | Oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso | € 5.185,10 |
| | **TOTALE LAVORI ( A )** | **€ 200.328,98** |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | € 150,00 |
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | € 5.000,00 |
| B4 | Imprevisti | € 10.016,45 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | € 150,00 |
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | € 10.026,32 |
| B8 | Spese per attività di supporto | € 3.004,93 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | € 3.000,00 |
| B10 | Spese per pubblicità | € 150,00 |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | € 1.000,00 |
| B12 | IVA sui lavori 10% di A | € 20.032,90 |
| | SOMMANO B | € 20.032,90 |
| | **TOTALE** | **€ 258.859,58** |

3. di individuare quale beneficiario del progetto ""Efficientamento energetico casa comunale e scuola media statale G. Pascoli - Realizzazione di impianti fotovoltaico e solare termico" il comune di Colliano;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013, il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:
1. Al Beneficiario – Comune di Colliano;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al Presidente della Giunta Regionale;
4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 1210 del 03/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

O FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3.3 DD 332-2013 PROGETTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASA COMUNALE E SCUOLA MEDIA STATALE G PASCOLI INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI ELETTRICI TERMICI E RISCALDAMENTO BENEFICIARIO COMUNE DI COLLIANO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP D44E14000560002 CODICE SMILE 117

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.201 del 20/03/2014 è stato approvato, tra l'altro, " *'Avviso pubblico er per AASSLL, AASSOO, Consorzi di Bonifica e Consorzi ASI aventi sede nella Regione Campania per la presentazione di manifestazioni di interessi per interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei suddetti Enti ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici.*";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 998 del 31/10/2014 il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**CONSIDERATO**

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

1. che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell' AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
2. che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
3. che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
4. che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

**PRESO ATTO**

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 998 del 31/10/2014 il progetto“ Efficientamento energetico casa comunale e scuola media statale G. Pascoli” del comune di Colliano” è stato inserito nell’elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto “ prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1- Realizzazione di impianti fotovoltaici e solari termici-per un importo pari ad € 258.859,58 ;
O.O. 3.3.– Intervento sull'involucro dell'edificio e interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali, elettrici e/o di riscaldamento - per un importo pari ad € 1.186.099,31;

c) che il progetto “Intervento sull'involucro dell'edificio e interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali, elettrici e/o di riscaldamento”, è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell’ O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 1.186.099,31 ;
d) che il che il comune di Colliano con nota prot. n. 2918 del 09/07/2014 del 09/07/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all’istruttoria finalizzata all’emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013;
e) che il cronoprogramma dell’intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
**f)** dell’esito positivo dell’istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

**RITENUTO**

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato “Efficientamento energetico casa comunale e scuola media statale G. Pascoli” del comune di Colliano”- Intervento sull'involucro dell'edificio e interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali, elettrici e/o di riscaldamento” Beneficiario comune di Colliano con l’Obiettivo Operativo 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo che l’ O.O. 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo complessivo di Euro 1.186.099,31 CUP:D44E14000560002 - CODICE SMILE 117 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | **LAVORI** | |
| A1 | Lavori soggetti a ribasso d'asta | € 792.243,51 |
| A2 | Oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso | € 37.193,69 |
| | **TOTALE LAVORI** | **€ 829.437,20** |
| **B** | SOMME A DISPOSIZIONE | |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | € 150,00 |

| | | |
|---|---|---|
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | € 150.000,00 |
| B4 | Imprevisti | € 41.471,86 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | € 150,00 |
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | € 66.354,98 |
| B8 | Spese per attività di supporto | € 12.441,56 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | € 2.000,00 |
| B10 | Spese per pubblicità | € 150,00 |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | € 1.000,00 |
| B12 | IVA sui lavori 10% di A | € 82.943,72 |
| | SOMMANO B | € 356.662,11 |
| | **TOTALE INTERVENTO** | **€ 1.186.099,31** |

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento "Efficientamento energetico casa comunale e scuola media statale G. Pascoli - Intervento sull'involucro dell'edificio e interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali, elettrici e/o di riscaldamento" il comune di Colliano;
d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**f)** di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

**VISTI**
a) Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b) Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c) Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d) la DGR n.148/2013;
e) la DGR n.378/2013;
f) il D.P.G.R n. 262/2013;
g) il D.P.G.R n. 437/2013;
h) la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
i) il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
j) il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.*

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico casa comunale e scuola media statale G. Pascoli" del comune di Colliano"- Intervento sull'involucro dell'edificio e interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali, elettrici e/o di riscaldamento" Beneficiario comune di Colliano con l'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 1.186.099,31 CUP:D44E14000560002 - CODICE SMILE 117 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | **LAVORI** | |
| A1 | Lavori soggetti a ribasso d'asta | € 792.243,51 |
| A2 | Oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso | € 37.193,69 |
| | **TOTALE LAVORI** | **€ 829.437,20** |
| **B** | SOMME A DISPOSIZIONE | |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | € 150,00 |
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | € 150.000,00 |
| B4 | Imprevisti | € 41.471,86 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | € 150,00 |
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | € 66.354,98 |
| B8 | Spese per attività di supporto | € 12.441,56 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | € 2.000,00 |
| B10 | Spese per pubblicità | € 150,00 |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | € 1.000,00 |
| B12 | IVA sui lavori 10% di A | € 82.943,72 |
| | SOMMANO B | € 356.662,11 |
| | **TOTALE INTERVENTO** | **€ 1.186.099,31** |

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento "Efficientamento energetico casa comunale e scuola media statale G. Pascoli - Intervento sull'involucro dell'edificio e

interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali, elettrici e/o di riscaldamento" il comune di Colliano;

4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.

7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

**a)** Al Beneficiario –Comune di Colliano;
**b)** al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
**c)** Al Presidente della Giunta Regionale;
**d)** Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
**e)** Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

# Decreto Dirigenziale n. 1211 del 03/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3.1 DD 332-2013 PROGETTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA ALBERGO PER ANZIANI REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARE FOTOVOLTAICO E SOLARE TERMICO BENEFICIARIO COMUNE DI ARPAISE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP D63D14001420006 CODICE SMILE 40

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

**i)** che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 117 del 07/03/2014 il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**CONSIDERATO**

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

1. che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell' AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
2. che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
3. che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
4. che l' O.O. 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" prevede di "Incrementare la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita", nell'ambito del quale l'attività a) prevede "Azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia proveniente da fonti solare anche con l'utilizzo di tecnologie innovative a concentrazione,al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni dell'utenza";

**PRESO ATTO**

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 117 del 07/03/2014 il progetto" Efficientamento energetico della casa albergo per anziani " del comune di Arpaise " è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto " prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1 – Realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici- per un importo pari ad € 84.622,00 ;

O.O. 3.3.– Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali- per un importo pari ad € 669.833,80;

c) che il progetto "Realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 84.622,00 ;
d) che il comune di Arpaise con note prot. nn. 2929 del 24/10/2014 e 3077 del 10/11/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013;
e) che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
**f)** dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

**RITENUTO**

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico della casa albergo per anziani - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici - Beneficiario comune di Arpaise con l'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo complessivo di Euro 84.622,00 CUP: D63D4001420006 Codice SMILE 40 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | **LAVORI** | |
| A1 | Importo a base di appalto | € 64.707,63 |
| A3 | Oneriper la sicurezza non soggetti a ribasso | € 297,37 |
| | **TOTALE A** | **€ 65.000,00** |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | |
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | |
| B4 | Imprevisti (max 5 %) | € 3.250,00 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | |
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | € 4.500,00 |

| | | |
|---|---|---|
| B8 | Spese per consulenze | € 800,00 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | € 500,00 |
| B10 | Spese per pubblicità | |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | € 2.000,00 |
| B12 | IVA 22% per spese generali(B6+B11) | € 1.747,00 |
| B13 | IVA del 10% per lavori ( A+B4) | € 6.825,00 |
| | TOTALE B | € 19.622,20 |
| | **TOTALE INVESTIMENTO** | **€ 84.622,20** |

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico della casa albergo per anziani - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici - il Comune di Arpaise;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

**VISTI**

a) Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b) Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c) Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d) la DGR n.148/2013;
e) la DGR n.378/2013;
f) il D.P.G.R n. 262/2013;
g) il D.P.G.R n. 437/2013;
h) la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
i) il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
j) il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.*

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza del progetto denominato “Efficientamento energetico della casa albergo per anziani - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici - Beneficiario comune di Arpaise con l’Obiettivo Operativo 3.1 “OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

**2.** di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 “OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE”– per l'importo complessivo di Euro 84.622,00 CUP: D63D4001420006 Codice SMILE 40 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | **LAVORI** | |
| A1 | Importo a base di appalto | € 64.707,63 |
| A3 | Oneriper la sicurezza non soggetti a ribasso | € 297,37 |
| | **TOTALE A** | **€ 65.000,00** |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | |
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | |
| B4 | Imprevisti (max 5 %) | € 3.250,00 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | |
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | € 4.500,00 |
| B8 | Spese per consulenze | € 800,00 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | € 500,00 |
| B10 | Spese per pubblicità | |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | € 2.000,00 |
| B12 | IVA 22% per spese generali(B6+B11) | € 1.747,00 |
| B13 | IVA del 10% per lavori ( A+B4) | € 6.825,00 |
| | TOTALE B | € 19.622,20 |
| | **TOTALE INVESTIMENTO** | **€ 84.622,20** |

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico della casa albergo per anziani - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici - il Comune di Arpaise;

4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato “Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013”, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

**a)** Al Beneficiario –Comune di Arpaise;
**b)** al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
**c)** Al Presidente della Giunta Regionale;
**d)** Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la “Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali”;
**e)** Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

# Decreto Dirigenziale n. 1212 del 03/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 3.3 DD 332-2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA ALBERGO PER ANZIANI INTERVENTO SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI ARPAISE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP D63D14001420006 CODICE SMILE 114

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 271 del 17/04/2014. il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**CONSIDERATO**

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. “Selezione delle operazioni”, punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le “Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)”;
f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell’art. 56 e 65 del Regolamento CE;
**g)** che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell’Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell’approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell’AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l’emanazione degli atti necessari all’assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l’art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall’art. 7 del D.Lgs 279/97, e l’applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all’art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell’attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione;
**d)** che l’ O.O. 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA”è volto a “Migliorare l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali”, nell'ambito del quale l’ azione a) prevede l’Incremento dell’efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un’azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

**PRESO ATTO**

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 271 del 17/04/2014 il progetto“ Efficientamento energetico della casa albergo per anziani “ del comune di Arpaise ” è stato inserito nell’elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto “ prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1 – Realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici- per un importo pari ad € 84.622,00 ;
O.O. 3.3.– Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali- per un importo pari ad € 669.833,80;

c) che il progetto " Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali" è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad € 669.833,80;

d) che il comune di Arpaise con nota prot. nn. 2929 del 24/10/2014 e 3077 del 10/11/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O.3.3 del POR FESR 2007/2013;
e) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
**f)** dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

**RITENUTO**

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico della casa albergo per anziani - Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali" Beneficiario comune di Arpaise con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

**b)** di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 669.833,80 CUP: D63D4001420006 Codice SMILE 114 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | **LAVORI** | |
| A1 | Importo a base di appalto | € 513.983,88 |
| A3 | Oneriper la sicurezza non soggetti a ribasso | € 1.016,12 |
| | **TOTALE A** | **€ 515.000,00** |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | |
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | |
| B4 | Imprevisti (max 5 %) | € 25.750,00 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | |
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | € 35.500,00 |
| B8 | Spese per consulenze | € 5.300,00 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | € 5.000,00 |
| B10 | Spese per pubblicità | |

| | | |
|---|---|---|
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | € 15.500,00 |
| B12 | IVA 22% per spese generali(B6+B11) | € 13.708,80 |
| B13 | IVA del 10% per lavori ( A+B4) | € 54.075,00 |
| | TOTALE B | € 154.833,80 |
| | **TOTALE INVESTIMENTO** | **€ 669.833,80** |

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento energetico della casa albergo per anziani - Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali" il comune di Arpaise;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

**VISTI**

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso*.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

a) di prendere atto della coerenza del progetto denominato “Efficientamento energetico della casa albergo per anziani - Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali” Beneficiario comune di Arpaise con l’Obiettivo Operativo O.O. 3.3 “ CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

**b)** di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo complessivo di Euro 669.833,80 CUP: D63D4001420006 Codice SMILE 114 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | **LAVORI** | |
| A1 | Importo a base di appalto | € 513.983,88 |
| A3 | Oneriper la sicurezza non soggetti a ribasso | € 1.016,12 |
| | **TOTALE A** | **€ 515.000,00** |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | |
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | |
| B4 | Imprevisti (max 5 %) | € 25.750,00 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | |
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | € 35.500,00 |
| B8 | Spese per consulenze | € 5.300,00 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | € 5.000,00 |
| B10 | Spese per pubblicità | |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | € 15.500,00 |
| B12 | IVA 22% per spese generali(B6+B11) | € 13.708,80 |
| B13 | IVA del 10% per lavori ( A+B4) | € 54.075,00 |
| | TOTALE B | € 154.833,80 |
| | **TOTALE INVESTIMENTO** | **€ 669.833,80** |

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico della casa albergo per anziani - Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali” il comune di Arpaise;
d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
g) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di Arpaise;;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al l'Assessore alle attività Produttive;
4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali";
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

# Decreto Dirigenziale n. 1213 del 03/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 3.3 DD 332-2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE INTERVENTO SULL INVOLUCRO DELL'EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI ELETTRICI ;RISCALDAMENTO BENEFICIARIO COMUNE DI NOCERA INFERIORE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUPJ37E13000400002 CODICE SMILE 115

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 271 del 17/04/2014. il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**CONSIDERATO**

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
**g)** che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
**d)** che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

**PRESO ATTO**

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 271 del 17/04/2014 il progetto" Efficientamento energetico della casa comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali" del comune di Nocera Inferiore " è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il progetto " Efficientamento energetico della casa comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali" è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad € 1.999.889,42;
c) che il comune di Nocera Inferiore con nota del 11/11/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria

finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O.3.3 del POR FESR 2007/2013;

d) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

**e)** dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

**RITENUTO**

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico della casa comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali" Beneficiario comune di Nocera Inferiore con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

**b)** di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 1.999.889,42 CUP: J37E13000400002 Codice SMILE 115 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | **LAVORI** | |
| A1 | Importo a base di appalto | € 1.545.144,52 |
| A3 | Oneriper la sicurezza non soggetti a ribasso | € 4.322,22 |
| | **TOTALE A** | **€ 1.549.466,74** |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | |
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | |
| B4 | Imprevisti (max 5 %) | € 12.000,00 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | € 10.000,00 |
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | € 35.000,00 |
| B8 | Spese per consulenze | |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | |
| B10 | Spese per pubblicità | € 5.000,00 |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | € 35.000,00 |
| B12 | IVA | € 353.442,68 |
| | TOTALE B | € 450.422,68 |
| | **TOTALE INVESTIMENTO** | **1.999.889.,42** |

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico della casa comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali” il comune di Nocera Inferiore;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

**VISTI**

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso*.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

a) di prendere atto della coerenza del progetto denominato “Efficientamento energetico della casa comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali” Beneficiario comune di Nocera Inferiore con l’Obiettivo Operativo O.O. 3.3 “ CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

**b)** di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo

complessivo di Euro 1.999.889,42 CUP: J37E13000400002 Codice SMILE 115 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | **LAVORI** | |
| A1 | Importo a base di appalto | € 1.545.144,52 |
| A3 | Oneriper la sicurezza non soggetti a ribasso | € 4.322,22 |
| | **TOTALE A** | **€ 1.549.466,74** |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | |
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | |
| B4 | Imprevisti (max 5 %) | € 12.000,00 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | € 10.000,00 |
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | € 35.000,00 |
| B8 | Spese per consulenze | |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | |
| B10 | Spese per pubblicità | € 5.000,00 |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | € 35.000,00 |
| B12 | IVA | € 353.442,68 |
| | TOTALE B | € 450.422,68 |
| | **TOTALE INVESTIMENTO** | **1.999.889.,42** |

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico della casa comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali” il comune di Nocera Inferiore;
d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
f) di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
g) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato “Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013”, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di Nocera Inferiore;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al l'Assessore alle attività Produttive;

4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la “Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali”;
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

# Decreto Dirigenziale n. 1215 del 03/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.1 D D 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL ASILO COMUNALE PELLARE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICO ED SOLARE TERMICO BENEFICIARIO COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA ALL A DI G CUP C39E10002520006 CODICE SMILE 41

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
- che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.117 del 07/03/2014 l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**CONSIDERATO**

- Che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- Che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
- Che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";

- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

- Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

- che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

- che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

- che l' O.O. 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" prevede di Incrementare la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita", nell'ambito del quale l'attività a) prevede "Azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia proveniente da fonti solare anche con l'utilizzo di tecnologie innovative a concentrazione,al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni dell'utenza";

**PRESO ATTO**

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. n.117 del 07/03/2014 Il progetto " Efficientamento

Energetico dell' asilo nido comunale Pellare " del comune di Moio della Civitella è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

- che il progetto" Efficientamento Energetico dell' asilo nido comunale Pellare " prevede n. 2 interventi **:**
  O.O. 3.1 – Realizzazione di impianti fotovoltaico ed solare termico per un importo pari ad € 35.522,06;
  O.O.3.3 – Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione di impianti generali, termici ed elettrici e illuminazione per un importo pari ad € 467.481,11;

- che il progetto "Realizzazione di impianti fotovoltaico ed solare termico " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 35.522,06;
- che il comune di Moio della Civitella con nota prot. n 2708 del 03/11/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento, di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1. del POR FESR 2007/2013;
- Che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- Dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

**RITENUTO**

- di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico dell' asilo nido comunale Pellare **-** Realizzazione di impianti : fotovoltaico e solare termico " Beneficiario comune di Moio della Civitella con l'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

- di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo di Euro 35.418,40 CUP*:* C39E10002520006 – Codice SMILE 41 con il seguente Quadro Economico;

| | | |
|---|---|---|
| A | **LAVORI** | |
| A1 | Lavori a basa di gara( compresi oneri per la sicurezza) | 26.925,23 |
| | Ribasso di gara | 94,24 |
| | Restano netti<br>oneri per la sicurezza | 26.830,99<br>244,77 |
| | Totale Lavori | 27.075,76 |
| | SOMME A DISPOSIZIONE | |
| B1 | Imprevisti | 1.358,50 |

| | | |
|---|---|---|
| B2 | Spese Generali: Tecniche | 3.151,72 |
| B3 | Spese per commissioni giudicatrici | 108,68 |
| B4 | IVA su lavori 10% | 2.707,58 |
| B6 | IVA su imprevisti | 298,87 |
| B7 | IVA su spese tecniche | 717,29 |
| | SOMME A DISPOSIZIONE | 8.342,64 |
| | TOTALE GENERALE | 35.418,40 |

- di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico dell' asilo nido comunale Pellare **-** Realizzazione di impianti : fotovoltaico e solare termico ”il comune di Moio della Civitella ;
- di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013, il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

- di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all’art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell’art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell’impegno in coerenza con il cronoprogramma dell’operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:
-

| Anno | Importo |
|---|---|
| - 2014 | - € 17.709,20 (50%) |
| - 2015 | - € 17.709,20 (50%) |

- di dover demandare, all’Autorità di Gestione FESR l’impegno di spesa di € 35.418,40 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Moio della Civitella della quota di € 10.625,52 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell’opera a valere sui fondi assegnati all’Obiettivo Operativo 3.1 “OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE” del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell’Avviso, dettagliate nell’articolo 4 della Convenzione**;**

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;

- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 3 del 16/01/14 - Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- la L.R. n. 4 del 16/01/2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (legge di stabilità regionale 2014);
- la D.G.R. n. 92 del 01.04.2014 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016";
-

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso*.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico dell' asilo nido comunale Pellare **-** Realizzazione di impianti : fotovoltaico e solare termico " Beneficiario comune di Moio della Civitella con l'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo di Euro 35.418,40 CUP: C39E10002520006 – Codice SMILE 41 con il seguente Quadro Economico;

| | | |
|---|---|---|
| A | **LAVORI** | |
| A1 | Lavori a basa di gara( compresi oneri per la sicurezza) | 26.925,23 |
| | Ribasso di gara | 94,24 |
| | Restano netti | 26.830,99 |
| | oneri per la sicurezza | 244,77 |
| | Totale Lavori | 27.075,76 |
| | SOMME A DISPOSIZIONE | |

| | | |
|---|---|---|
| B1 | Imprevisti | 1.358,50 |
| B2 | Spese Generali: Tecniche | 3.151,72 |
| B3 | Spese per commissioni giudicatrici | 108,68 |
| B4 | IVA su lavori 10% | 2.707,58 |
| B6 | IVA su imprevisti | 298,87 |
| B7 | IVA su spese tecniche | 717,29 |
| | SOMME A DISPOSIZIONE | 8.342,64 |
| | TOTALE GENERALE | 35.418,40 |

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico dell' asilo nido comunale Pellare - Realizzazione di impianti : fotovoltaico e solare termico ”il comune di Moio della Civitella;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
5. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A d G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito;
6. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell’opera de quo, beneficiario: Comune di Moio della Civitella l’importo di € 35.418,40 a valere sul cap. 2732 “Fondo Unico FESR 2007-2013” dell’ U. P. B. 22.84.245 dell’ E.F. 2014 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE dell’ O.O. 3.1;
7. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Moio della Civitella per l' intervento “Efficientamento Energetico dell' asilo nido comunale Pellare - Realizzazione di impianti : fotovoltaico e solare termico ” il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 10.625,52 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell’Avviso, dettagliate nell’articolo 4 della Convenzione;
8. di autorizzare il DIP 55”DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI” DG 13 a pagare al Comune di Moio della Civitella la somma di € 10.625,52 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN:IT/86/W/01000/03245/424300304795;
9. Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

10. Di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all’art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell’art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell’impegno e di liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell’operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| - 2014 | - |
| - 2015 | - € 17.709,20 (50%) |
| - | - € 17.709,20 (50%) |

11. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 ;
12. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| **Capitolo** | Missione/Programma/Titolo | | | | | Piano dei conti | | | | | | | | | COFOG | | | TR | SIOPE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2732 | 1 | 7 | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 | 3 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 |

13. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
14. Di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario – Comune di Moio della Civitella ;
- all' Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All Assessore Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

**FRANCESCO PAOLO IANNUZZI**

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 1216 del 03/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 DD 332-2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL ASILO COMUNALE PELLARE INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI GENERALI ELETTRICI TERMICI E ILLUMINAZIONE BENEFICIARIO COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE. PROPOSTA ALL A DI G CUP C39E10002520006 CODICE SMILE 116

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
- che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**CONSIDERATO**

- Che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O.

3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

- Che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
- Che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";

- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

- Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

- che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

- che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

- che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

**PRESO ATTO**

- he con Decreto del DIP 51 DG 02 n. n.117 del 07/03/2014 Il progetto " Efficientamento Energetico dell' asilo nido comunale Pellare " del comune di Moio della Civitella è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

- che il progetto" Efficientamento Energetico dell' asilo nido comunale Pellare " prevede n. 2 interventi **:**
    - O.O. 3.1 – Realizzazione di impianti fotovoltaico ed solare termico per un importo pari ad € 35.522,06;
    - O.O.3.3 – Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione di impianti generali, termici ed elettrici e illuminazione per un importo pari ad € 467.481,11;
- che il progetto " Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione di impianti generali, termici ed elettrici e illuminazione è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 467.481,11;

- che il comune di Moio della Civitella con note prot. n 2708 del 11/11/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR 2007/2013;
-
- che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

**RITENUTO**

- di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato " Efficientamento Energetico dell' asilo nido comunale Pellare **-** Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione di impianti generali, termici, elettrici e illuminazione **"** Beneficiario comune di Moio della Civitella con l'Obiettivo O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

- di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"– per l'importo di Euro € 466.120,51 CUP*:* C39E10002520006 – Codice SMILE :116 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| A | **LAVORI** | |
| A1 | Lavori a basa di gara( compresi oneri per la sicurezza) | 353.402,92 |
| | Ribasso di gara | 1.236,91 |
| | Restano netti | 352.166,01 |
| | oneri per la sicurezza | 4.162,56 |
| | Totale Lavori | 356.328,57 |
| | SOMME A DISPOSIZIONE | |

| | | |
|---|---|---|
| B1 | Imprevisti | 17.878,27 |
| B2 | Spese Generali: Tecniche | 41.477,60 |
| B3 | Spese per commissioni giudicatrici | 1.430,26 |
| B4 | IVA su lavori 10% | 36.632,86 |
| B6 | IVA su imprevisti | 3.933,22 |
| B7 | IVA su spese tecniche | 9.439,73 |
| | SOMME A DISPOSIZIONE | 109.791,94 |
| | TOTALE GENERALE | 466.120,51 |

- di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico dell' asilo nido comunale Pellare **-** Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione di impianti generali, termici, elettrici e illuminazione **"** il comune di Moio della Civitella ;

- di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

- di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| - 2014 | - € 233.060,225 50%) |
| - 2015 | - € 233.060,225 50%) |

- di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 466.120,51 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Moio della Civitella della quota di € 139.836,03 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;

- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 3 del 16/01/14 - Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- la L.R. n. 4 del 16/01/2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (legge di stabilità regionale 2014);
- la D.G.R. n. 92 del 01.04.2014 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016";
-

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso*.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato " Efficientamento Energetico dell' asilo nido comunale Pellare **-** Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione di impianti generali, termici, elettrici e illuminazione **"** Beneficiario comune di Moio della Civitella con l'Obiettivo O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
   2.
3. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"– per l'importo di Euro € 466.120,51 CUP*:* C39E10002520006 – Codice SMILE :116 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| A | **LAVORI** | |
| A1 | Lavori a basa di gara( compresi oneri per la sicurezza) | 353.402,92 |
| | Ribasso di gara | 1.236,91 |
| | Restano netti | 352.166,01 |

| | | |
|---|---|---|
| | oneri per la sicurezza | 4.162,56 |
| | Totale Lavori | 356.328,57 |
| | SOMME A DISPOSIZIONE | |
| B1 | Imprevisti | 17.878,27 |
| B2 | Spese Generali: Tecniche | 41.477,60 |
| B3 | Spese per commissioni giudicatrici | 1.430,26 |
| B4 | IVA su lavori 10% | 36.632,86 |
| B6 | IVA su imprevisti | 3.933,22 |
| B7 | IVA su spese tecniche | 9.439,73 |
| | SOMME A DISPOSIZIONE | 109.791,94 |
| | TOTALE GENERALE | 466.120,51 |

4. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico dell' asilo nido comunale Pellare **-** Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione di impianti generali, termici, elettrici e illuminazione **"** il comune di Moio della Civitella ;

5. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
6. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:
7. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Moio della Civitella l'importo di € 466.120,51 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2014 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 96 dell' O.O. 3.3;
8. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Moio della Civitella per l' intervento "Efficientamento Energetico dell' asilo nido comunale Pellare **-** Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione di impianti generali, termici, elettrici e illuminazione **"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 139.836,03 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
9. di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Moio della Civitella , la somma di € 139.836,03 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN:IT/86/W/01000/03245/424300304795
10. Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

11. Di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5

del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| 2014 | - € 233.060,225 50%) |
| 2015 | - € 233.060,225 50%) |

12. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013
13. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| **Capitolo** | Missione/Programma/Titolo | | | | | Piano dei conti | | | | | | | | | COFOG | | | TR | SIOPE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2740 | 1 | 7 | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 | 3 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 |

14. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
15. Di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario – Comune di Moio della Civitella ;
- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All Assessore attività produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

**FRANCESCO PAOLO IANNUZZI**

# Decreto Dirigenziale n. 1250 del 09/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO TERRA DEI FUOCHI - PAC III - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 L. 241/90 DA STIPULARSI CON L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DI PORTICI (NA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con D.G.R. 497 del 22/11/2013 si è provveduto :
   1) ad istituire un Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di azione e Coesione –TERZA ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE ;
   2) a programmare a favore di detto Fondo, sulla linea di Intervento "Salvaguardia" del PAC III risorse pari a 150 Meuro a valere sulla dotazione finanziaria di 477,7 Meuro stanziata sull' azione "Quota per il compimento dei Grandi Progetti avviati e non conclusi";
   3) ad Individuare quale soggetto gestore del Fondo di cui al precedente punto 1) la società in house Sviluppo Campania S.p.a. in considerazione delle competenze attribuitegli dalla L.R. 15/2013;
   4) ad individuare quale responsabile per l'attuazione degli interventi di cui al presente atto il dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive;
b) Che con D.D. n. 314 del 30/12/2013, in coerenza con quanto disposto dalle DD.GG.RR. nn. 497 e 621 del 2013, è stata affidata alla società in house Sviluppo Campania S.p.A. la gestione del Fondo per la realizzazione di "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione" (CUP B26D13001270001) ed è stato adottato il relativo impegno di spesa per complessivi Euro 150.000.000,00 a valere sulle risorse del capitolo 8282 del Bilancio Gestionale 2013;
c) Che con DD n. 95 del 3/03/2014 della D.G. Sviluppo economico e Attività Produttive (51.02) è stato istituito il Comitato di Monitoraggio del "Fondo per le Misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione" di cui al citato DD. N. 314/2013;
d) Che con Decreto Dirigenziale della DG "Sviluppo Economico" n. 437 del 20/06/2014 è stato approvato il Piano di fattibilità dell'intervento denominato "Terra dei Fuochi", così come proposto dalla Società in house Sviluppo Campania S.p.A. con PEC prot. n. 417394 del 18/06/2014 e si è provveduto alla conseguente ammissione a finanziamento sul Piano di azione e Coesione;
e) Che in data 04/09/2014 è stata sottoscritta una Convenzione tra la Regione Campania e Sviluppo Campania con la quale è stata affidata la gestione delle iniziative alla società in house regionale;
f) Che il Piano di Fattibilità approvato con il D.D. n. 437/2014 prevede, tra le altre, la misura b1) "Misure per investimenti in strumenti e sistemi finalizzati a certificare e comunicare la sicurezza alimentare e la qualità dei prodotti";
g) Che il Piano di fattibilità approvato prevede, relativamente alla misura b1), incentivazione dell'adesione al sistema di certificazione "QR-CODE" per la tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari;

CONSIDERATO CHE:

a) L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno ha elaborato il progetto "QR Code Campania Sicura", trasmesso alla Giunta Regionale della Campania con nota di cui al prot. n. 0002864 del 12.3.2014, per la realizzazione di uno strumento pratico in grado di fornire ai soggetti convenzionati che operano nella filiera produttiva ed ai cittadini/consumatori, al momento dell'acquisto, tutte le informazioni utili ad appurare la provenienza territoriale, la tracciabilità e la salubrità dei prodotti agro-alimentari attraverso la visualizzazione con app di lettura di un codice bidimensionale (QR code) .
b) Che in data 08/08/2014 è stato stipulato un protocollo d'intesa tra Sviluppo Campania e IZSM ;

ATTESO CHE

a) l'art. 1 dello Statuto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno stabilisce che l'Istituto è un Ente sanitario dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ai sensi dell'art. 1 della L. n. 503/1970;

b) l'art. 2 del succitato Statuto stabilisce che l'Ente opera, tra l'altro, nella circoscrizione territoriale delle province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
c) l'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii. prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
d) le attività di interesse comune possono riguardare attività materiali da svolgere nell'espletamento di un pubblico servizio e direttamente in favore della collettività (Consiglio di stato – sez. VI – n. 1902/2002);
e) la comunione di interessi alla base degli accordi di collaborazione tra amministrazioni previsti dall'art. 15 della L. 241/90 rende inapplicabili, per la conclusione degli stessi accordi, le regole sulla scelta del contraente risultanti dalle norme sulla contabilità di Stato (Consiglio di stato – sez. I – n. 3670/1996);

RITENUTO
a) interesse comune della Regione Campania e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno sviluppare azioni sinergiche volte alla realizzazione delle attività progettuali di cui al Piano di Fattibilità approvato con il D.D. n. 437/2014;
b) di dover stabilire i criteri per la determinazione della partecipazione dei singoli soggetti al partenariato regionale della Campania, trovando in coerenza con le competenze dei singoli organismi la ripartizione delle attività e garantendo la necessaria integrazione delle stesse nel complesso delle attività previste dal progetto;

RICHIAMATA
a) la nota prot. 778773 del 18/11/2013 con la quale è stato richiesto il parere all'Avvocatura regionale sullo schema di Accordo allegato al presente provvedimento;
b) la nota prot. 802679 del 26/11/2014 con la quale l'Avvocatura ha reso il parere richiesto;

PRESO ATTO
a) Che con D.D. n. 95 del 03/03/2014 della DG 51/02 è stato istituito un Comitato di monitoraggio del "Fondo per le misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione" con compiti consultivi in ordine alle iniziative da realizzarsi;
b) Che nella seduta del 17/11/2014, il Comitato di monitoraggio ha espresso parere favorevole al progetto esecutivo che costituisce l'allegato all'Accordo;

RITENUTO pertanto
a) di dover approvare l'allegato schema di Accordo da stipularsi con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e, per accettazione, con Sviluppo Campania;
b) di dover precisare che tutti gli oneri economici per la Regione Campania previsti dal presente accordo graveranno sulle risorse finanziarie impegnate con il D.D. n. 314 del 30/12/2013;

VISTI
a) Il Regolamento n. 12/2001 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b) Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 31/10/2013 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione per lo Sviluppo e alle Attività Produttive, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato schema di Accordo da stipularsi con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e, per accettazione, con Sviluppo Campania;
2. di precisare che tutti gli oneri economici per la Regione Campania previsti dal presente accordo graveranno sulle risorse finanziarie impegnate con il D.D. n. 314 del 30/12/2013;
3. di precisare che l'attività di che trattasi non comporta ulteriori nuove spese per la Regione Campania e non perfeziona posizioni giuridiche in capo a terzi in ordine a concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e/o ausili finanziari e, pertanto, non ricorrono i presupposti per l'applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 in materia di pubblicazione dei provvedimenti;
4. Di comunicare il presente provvedimento:
    - all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno
    - A Sviluppo Campania Spa
    - Al Capo di Gabinetto del Presidente;
    - Al Capo Dipartimento al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
    - Alla Programmazione Unitaria;
    - All' Ufficio competente per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

**D.G.R. 497 del 22/11/2013 - PAC**

# ACCORDO DI PARTENARIATO

*Ex art. 15 L. 241/90*

## fra la Regione Campania e l'Istituto Zooprofilattico di Portici per la realizzazione della misura b1) del Piano di fattibilità "TERRA DEI FUOCHI"

Il giorno XX del mese di _____ dell'anno 2014

La Regione Campania,

C.F. n. 80011990639, di seguito denominata "*Regione",* nella persona del Direttore Generale Francesco Paolo Iannuzzi, domiciliato per la carica presso la sede della Regione in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81*,* nato a Monte di Procida (NA) il 25/09/1950, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto dello Statuto Regionale e della DGR n. 621 del 27/12/2013 nonché del Decreto Presidente Giunta n. 210 del 31/10/2013

E

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno Codice Fiscale 00292370632 - Partita Iva 01239801218 con sede legale a Portici (NA) in Via Salute, nella persone di Antonio Limone , nato ad Avellino l'8/03/1962 , rappresentate legale ,

PREMESSO CHE:

a) con D.G.R. 497 del 22/11/2013 si è provveduto :
   1) ad istituire un Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di azione e Coesione –TERZA ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE ;
   2) a programmare a favore di detto Fondo, sulla linea di Intervento "Salvaguardia" del PAC III risorse pari a 150 Meuro a valere sulla dotazione finanziaria di 477,7 Meuro stanziata sull' azione "Quota per il compimento dei Grandi Progetti avviati e non conclusi";
   3) ad Individuare quale soggetto gestore del Fondo di cui al precedente punto 1) la società in house Sviluppo Campania S.p.a. in considerazione delle competenze attribuitegli dalla L.R. 15/2013;
   4) ad individuare quale responsabile per l'attuazione degli interventi di cui al presente atto il dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive;
b) Che con D.D. n. 314 del 30/12/2013, in coerenza con quanto disposto dalle DD.GG.RR. nn. 497 e 621 del 2013, è stata affidata alla società in house Sviluppo Campania S.p.A. la gestione del Fondo per la realizzazione di "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione" (CUP B26D13001270001) ed è stato adottato il relativo impegno di spesa per complessivi Euro 150.000.000,00 a valere sulle risorse del capitolo 8282 del Bilancio Gestionale 2013;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Che con DD n. 95 del 3/03/2014 della D.G. Sviluppo economico e Attività Produttive (51.02) è stato istituito il Comitato di Monitoraggio del "Fondo per le Misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione" di cui al citato DD. N. 314/2013;
d) Che con Decreto Dirigenziale della DG "Sviluppo Economico" n. 437 del 20/06/2014 è stato approvato il Piano di fattibilità dell'intervento denominato "Terra dei Fuochi", così come proposto dalla Società in house Sviluppo Campania S.p.A. con PEC prot. n. 417394 del 18/06/2014 e si è provveduto alla conseguente ammissione a finanziamento sul Piano di azione e Coesione;
e) Che in data 04/09/2014 è stata sottoscritta una Convenzione tra la Regione Campania e Sviluppo Campania con la quale è stata affidata la gestione delle iniziative alla società in house regionale;
f) Che il Piano di Fattibilità approvato con il D.D. n. 437/2014 prevede, tra le altre, la misura b1) "Misure per investimenti in strumenti e sistemi finalizzati a certificare e comunicare la sicurezza alimentare e la qualità dei prodotti";
g) Che il Piano di fattibilità approvato prevede, relativamente alla misura b1), incentivazione dell'adesione al sistema di certificazione "QR-CODE" per la tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari;

CONSIDERATO CHE:

- L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno ha elaborato il progetto "QR Code Campania Sicura", trasmesso alla Giunta Regionale della Campania con nota di cui al prot. n. 0002864 del 12.3.2014, per la realizzazione di uno strumento pratico in grado di fornire ai soggetti convenzionati che operano nella filiera produttiva ed ai cittadini/consumatori, al momento dell'acquisto, tutte le informazioni utili ad appurare la provenienza territoriale, la tracciabilità e la salubrità dei prodotti agro-alimentari attraverso la visualizzazione con app di lettura di un codice bidimensionale (QR code) .
- Che in data 08/08/2014 è stato stipulato un protocollo d'intesa tra Sviluppo Campania e IZSM ;

ATTESO CHE

- l'art. 1 dello Statuto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno stabilisce che l'Istituto è un Ente sanitario dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ai sensi dell'art. 1 della L. n. 503/1970;
- l'art. 2 del succitato Statuto stabilisce che l'Ente opera, tra l'altro, nella circoscrizione territoriale delle province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
- l'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii. prevede che *le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*;
- le attività di interesse comune possono riguardare attività materiali da svolgere nell'espletamento di un pubblico servizio e direttamente in favore della collettività (Consiglio di stato – sez. VI – n. 1902/2002);
- la comunione di interessi alla base degli accordi di collaborazione tra amministrazioni previsti dall'art. 15 della L. 241/90 rende inapplicabili, per la conclusione degli stessi accordi, le regole sulla scelta del contraente risultanti dalle norme sulla contabilità di Stato (Consiglio di stato – sez. I – n. 3670/1996);

RITENUTO

- interesse comune delle parti sviluppare azioni sinergiche volte alla realizzazione delle attività progettuali di cui al Piano di Fattibilità approvato con il D.D. n. 437/2014;
- di dover stabilire i criteri per la determinazione della partecipazione dei singoli soggetti al partenariato regionale della Campania, trovando in coerenza con le competenze dei singoli organismi la ripartizione delle attività e garantendo la necessaria integrazione delle stesse nel complesso delle attività previste dal progetto;
- di dover precisare che tutti gli oneri economici per la Regione Campania previsti dal presente accordo graveranno sulle risorse finanziarie impegnate con il D.D. n. 314 del 30/12/2013;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ARTICOLO 1 – Premesse**
La Regione Campania propone all' Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con sede in Portici (NA), che accetta, il partenariato avente ad oggetto la realizzazione di attività relative alla misura B1 del progetto "Terra dei Fuochi" di cui al D.D. n. 437/2014.
La Regione Campania si avvale, per le attività di propria competenza, della società in house Sviluppo Campania Spa.
Le parti confermano e ratificano la precedente narrativa che costituisce patto e forma parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Partenariato Locale.

**ARTICOLO 2 - Oggetto**
Con il presente Accordo le parti si impegnano nella realizzazione delle attività riportate nel progetto esecutivo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
In particolare, l' Accordo ha per oggetto la collaborazione tra le parti per la realizzazione congiunta degli interventi previsti nella Misura B1. La mission istituzionale dell' IZSM è, infatti, coerente con la finalità del programma "Terra dei Fuochi" ed in particolare della Misura B1, che prevede la realizzazione di interventi tesi a rendere certificata e riconoscibile la provenienza delle materie prime utilizzate..
La Misura per Investimenti in sistemi e strumenti per la certificazione della qualità e la tracciabilità dei prodotti (identificata nel piano come azione B.1) prevede un plafond di 18 Meuro, da destinare per eseguire le analisi sul prodotto e fornire la scheda sulla tracciabilità dell'intera filiera. E' previsto al riguardo un contributo a fondo perduto erogato in regime di "de minimis" per piani di investimento in sistemi tecnologici finalizzati a sistematizzare e potenziare i processi produttivi con particolare attenzione all'esigenza di rendere certificata e riconoscibile la provenienza delle materie prime utilizzate. I programmi dovranno essere presentati da singole imprese, raggruppamenti temporanei o reti d'imprese aventi una sede stabile in Campania. Gli investimenti potranno essere utilizzati per l'adesione al sistema di certificazione "QR-CODE" per la tutela dei prodotti agricoli. Si tratta di una "Quick Response" per informare il consumatore su cosa acquista che consiste in un codice a barre bidimensionale applicato sulle confezioni dei prodotti, leggibile tramite cellulare o smartphone. Il codice QR si troverà su prodotti come mozzarella di bufala campana, insalata, formaggi, pomodori, etc. delle aziende che aderiscono al sistema e fornirà tutte le informazioni sulla sicurezza e sulla tracciabilità del prodotto interessato; gli esiti della certificazione implementeranno il sito Campania Sicura per alimentare un'informazione corretta e trasparente.

**ARTICOLO 3 – Responsabilità della Regione Campania**
Per le attività operative, la Regione Campania si avvale della società in house Sviluppo Campania spa giusta convenzione richiamata in premessa.
Le attività che ricadono nella responsabilità di Sviluppo Campania spa sono descritte nel paragrafo 3.1 del progetto esecutivo allegato e si intendono qui integralmente ripetute.

**ARTICOLO 4 – Responsabilità dell' Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con sede in Portici (NA)**
Le attività che ricadono nella responsabilità dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con sede in Portici (NA) sono descritte nel paragrafo 3.2 del progetto esecutivo allegato e si intendono qui integralmente ripetute.

**ARTICOLO 5 – Assegnazione dei voucher**
Per l'erogazione dei contributi a fondo perduto in forma di voucher per favorire l'adesione a sistemi di certificazione per la tracciabilità dei prodotti è prevista l'emanazione di un Avviso pubblico con modalità a sportello.
In particolare Sviluppo Campania, proporrà la documentazione propedeutica alla pubblicazione degli Avvisi alla DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania per l'approvazione, una volta perfezionato l'iter formale, darà corso alla selezione delle imprese e dei destinatari del Fondo PAC III "Terra dei fuochi". A tal fine procederà alla valutazione delle domande di accesso agli incentivi, che dovranno essere presentate dai potenziali destinatari su appositi formulari allegati agli Avvisi e definiti nelle Direttive di Attuazione.
A seguito della ricezione di tutta la documentazione prevista negli Avvisi, Sviluppo Campania, svolgerà l'attività di istruttoria amministrativa per la selezione delle imprese e dei destinatari, volta alla verifica dei requisiti soggettivi di ammissibilità dell'impresa e della completezza della domanda



fonte: http://burc.regione.campania.it

e delle dichiarazioni rese dal richiedente. Le domande ritenute ammissibili formeranno un apposito elenco di domande ammesse che sarà trasmesso formalmente all' IZSM che avrà il compito di verificare le richieste di certificazione e di quantificare l'importo e il numero dei voucher e ripresentare l'elenco dei voucher per ciascun richiedente a Sviluppo Campania. Con proprio atto Sviluppo Campania approva l'elenco dei voucher assegnati e provvede a comunicarlo alle imprese interessate e all' IZSM. L'assegnazione dei voucher avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, nei limiti delle risorse disponibili. Le imprese beneficiarie di voucher dovranno sottoscrivere con l'IZSM un contratto di servizio (Convenzione) per l'attivazione del voucher che disciplinerà tra le altre cose le modalità ed i tempi per l'attivazione del servizio.

**ARTICOLO 6 – Disposizioni finanziarie**

A fronte delle attività da svolgere, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno verrà rimborsato l'importo di euro 2.500,00 (duemilacinquecento,00) per ogni voucher rilasciato alle imprese aderenti a fronte delle seguenti attività e comprensive delle spese per Commissione Tecnica, Campionamento, Gestione del sistema e piattaforma e rilascio del QR Code Campania e per una spesa massima di euro 17.800.000,00 (diciassettemilioniottocentomila/00), Gli importi saranno trasferiti da Sviluppo Campania secondo le seguenti modalità:

- Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo a titolo di acconto da stornare sull'ultimo stato di avanzamento rendicontato;
- Gli ulteriori importi saranno trasferiti per stati di avanzamento nella misura corrispondente all'importo dei voucher effettivamente erogati agli aventi diritto risultanti da riepiloghi trimestrali che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno trasmetterà a Sviluppo Campania.

Tutti i trasferimenti saranno comunque subordinati alla presentazione da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di nota di debito intestata a Sviluppo Campania spa.
Il costo ulteriore necessario al rilascio delle certificazioni e non coperto dal voucher sarà interamente a carico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno così come indicato nell'allegato progetto esecutivo.
Ogni due mesi l'IZSM provvederà ad inviare a Sviluppo Campania per ogni singolo soggetto un report con la rendicontazione dei voucher ultimati e validati con la documentazione completa attestante:

- check list attività e documentazione aziendale
- l'effettiva fruizione ed erogazione del servizio
- la correttezza e veridicità dei documenti presentati ai fini della liquidazione.

La documentazione necessaria per la liquidazione del voucher si compone di:

- check list accompagnatoria
- Convenzione tra azienda e IZSM
- Verbali di campionamento
- Modello rilascio del QR Code aziendale

**ARTICOLO 7 - Manleva**

Ciascuna parte del presente accordo, nel perseguire le finalità del progetto, è titolare dei rapporti e delle relazioni che si renderanno necessari con i collaboratori ed i professionisti incaricati ed agirà nel rispetto della normativa vigente in materia sollevando le altre parti da ogni eventuale responsabilità civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività oggetto del progetto.
L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno accetta che le attività e gli oneri a carico della Regione Campania sono interamente assunti dalla società in house Sviluppo Campania spa.
Il personale impiegato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e da Sviluppo Campania non avrà nulla a che pretendere, per l'attività svolta, nei confronti dell'Ente Regione.
Nessun ulteriore onere potrà derivare a carico della Regione oltre al trasferimento dei fondi a Sviluppo Campania spa alla stregua della Convenzione del 4/09/2014 citata in premessa.
Sviluppo Campania spa è sollevata da responsabilità in caso di ritardi o mancati trasferimenti dei fondi di cui alla predetta Convenzione da parte della Regione Campania per cause non imputabili alla società stessa.

**ARTICOLO 8 – Controlli e vigilanza**



fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania si riserva di effettuare i controlli sull'intero flusso procedimentale descritto nel progetto esecutivo allegato.
L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno acconsente e si impegna ad agevolare tali controlli.

**ARTICOLO 9 - Durata**
Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, resta in vigore fino al 31/12/2015 salvo proroga.
Il rapporto proseguirà comunque per le attività di rendicontazione e monitoraggio delle azioni realizzate.

**ARTICOLO 10 - Recesso**
Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di un mese.

**ARTICOLO 11 - Rinvio**
Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alla normativa regionale, statale e comunitaria vigente.

**ARTICOLO 12 – Controversie**
Per le controversie relative all'esecuzione del presente accordo le parti concordano di eleggere il foro di Napoli.

LETTO FIRMATO E SOTTOSCRITTO

| | |
|---|---|
| **Per la Regione Campania** | **Per Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con sede in Portici (NA)** |
| **Il Direttore generale della DG "Sviluppo Economico" Francesco Paolo Iannuzzi** | **Il Rappresentante legale Antonio Limone** |

| | |
|---|---|
| **Per accettazione** | |
| **L'amministratore di Sviluppo Campania Spa Alessandro Gargani** | |

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile le parti dichiarano di approvare tutte le clausole dell'accordo ed in particolare le seguenti: 7), e 8).

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

| | |
|---|---|
| **Per la Regione Campania** | **Per Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con sede in Portici (NA)** |
| **Il Direttore generale della DG "Sviluppo Economico" Francesco Paolo Iannuzzi** | **Il Rappresentante legale Antonio Limone** |

| | |
|---|---|
| **Per accettazione** | |
| **L'amministratore di Sviluppo Campania Spa Alessandro Gargani** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Progetto esecutivo
# Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione

Fondo PAC III DGR 497/2013 Programma "Terra dei Fuochi"- Azione B1

L'UNICA COSA CHE METTIAMO A FUOCO:



I PRODOTTI DELLA NOSTRA TERRA.

Accordo

Sviluppo Campania s.p.a. - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

ex art. 15 della Legge 241/90 del.....

SviluppoCampania

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

fonte: http://burc.regione.campania.it

**INDICE**


PREMESSA 3

1. CONTESTO NORMATIVO 6

2. MISSION 6

3. ATTIVITÀ, ORGANIZZAZIONE, TIMING MISURA B1 8

4. RENDICONTAZIONE E PAGAMENTO DEI VOUCHER 24

5. CONTROLLI E MONITORAGGIO 25




fonte: http://burc.regione.campania.it

## PREMESSA

Il presente documento nasce dall'esigenza di definire dettagliatamente le procedure che sovrintendono all'attuazione dell'intervento relativo all'azione B1 del programma PAC III "Terra dei fuochi" in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (in seguito IZSM).

Sviluppo Campania S.p.A. (in seguito Sviluppo Campania), società soggetta alla direzione e al controllo della Regione Campania, ha l'obiettivo di concorrere, sulla base degli indirizzi emanati dal socio unico, all'attuazione di piani, programmi, progetti e strumenti finalizzati a favorire, promuovere e rafforzare la competitività e lo sviluppo economico del sistema territoriale regionale.

Con Decreto Dirigenziale n. 437 del 20/06/2014 è stata approvata la seconda Misura relativa al DGR 497 del 22/11/2013- Misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul PAC- con uno stanziamento di 55 Meuro, approvando il Piano operativo e lo schema di Convenzione della Misura denominata: "Terra dei fuochi", la cui gestione è affidata a Sviluppo Campania. Il Piano prevede misure per attività di comunicazione integrata per un investimento complessivo di 23 Meuro e misure di supporto per le imprese del settore agroalimentare per complessivi 32 Meuro (misure per investimenti in strumenti e sistemi finalizzati a certificare e comunicare la sicurezza alimentare e la qualità dei prodotti; misure per programmi di marketing e distribuzione).

La Misura per Investimenti in sistemi e strumenti per la certificazione della qualità e la tracciabilità dei prodotti (identificata nel piano come azione B.1) prevede un plafond di 18 Meuro, da destinare secondo quanto prevede il piano operativo per l'adeguamento delle produzioni agli standard definiti dalla Regione Campania mediante l'accordo con l' IZSM per eseguire le analisi sul prodotto e fornire la scheda sulla tracciabilità dell'intera filiera. E' previsto al riguardo un contributo a fondo perduto erogato in regime di "de minimis" per piani di investimento in sistemi tecnologici finalizzati a sistematizzare e potenziare i processi produttivi con particolare attenzione all'esigenza di rendere certificata e riconoscibile la provenienza delle materie prime utilizzate. I programmi dovranno essere presentati da singole imprese, raggruppamenti temporanei o reti d'imprese aventi una sede stabile in Campania. Gli investimenti potranno essere utilizzati per l'adesione al sistema di certificazione "QR-



fonte: http://burc.regione.campania.it

CODE" per la tutela dei prodotti agricoli. Si tratta di una "Quick Response" per informare il consumatore su cosa acquista che consiste in un codice a barre bidimensionale applicato sulle confezioni dei prodotti, leggibile tramite cellulare o smartphone. Il codice QR si troverà su prodotti come mozzarella di bufala campana, insalata, formaggi, pomodori, etc. delle aziende che aderiscono al sistema e fornirà tutte le informazioni sulla sicurezza e sulla tracciabilità del prodotto interessato; gli esiti della certificazione implementeranno il sito Campania Sicura per alimentare un'informazione corretta e trasparente.

L' IZSM, è ente sanitario di diritto pubblico, che opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, in materia di Igiene e Sanità Pubblica Veterinaria, quale strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Campania e Calabria, eroga servizi per il Ministero della Sanità, l'Istituto Superiore di Sanità, le Regioni, le Aziende Sanitarie Locali, gli Allevatori e Produttori di alimenti, i Produttori di beni e servizi, i Consumatori ed i Veterinari Liberi Professionisti, costituendo un supporto tecnico-scientifico ed operativo per lo sviluppo di azioni di polizia veterinaria, per l'attuazione di piani di profilassi, risanamento ed eradicazione di malattie di animali domestici e selvatici, per azioni di difesa sanitaria e di miglioramento delle produzioni e per la farmacosorveglianza veterinaria.

Sulla base degli obiettivi da raggiunge e le reciproche finalità istituzionali è stato concordato di avviare una collaborazione strategica tra Sviluppo Campania e l' IZSM con la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa firmato l'8 agosto 2014 rinviando ad un successivo piano esecutivo la specifica delle attività di reciproca competenza.

In seguito a reciproci approfondimenti è stato concordato di formalizzare l'attuazione delle attività mediante un Accordo ex art. 15 della Legge 241/90 .

In virtù del ruolo svolto dall' IZSM, e considerata la rilevanza strategica degli interventi previsti dalla Misura B1, in data ……è stato stipulato un Accordo ex art. 15 della Legge 241/90 tra la DG Sviluppo Economico della Regione Campania che si avvale della società in house Sviluppo Campania e l' IZSM.

Tale Accordo ha per oggetto la collaborazione tra le parti per la realizzazione congiunta degli interventi previsti nella Misura B1. La mission istituzionale dell' IZSM è, infatti, coerente con la finalità del programma "Terra dei Fuochi" ed in particolare della Misura B1, che prevede la realizzazione di interventi tesi a rendere certificata e riconoscibile la provenienza delle materie prime utilizzate.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Con l'approvazione del progetto esecutivo sarà dato inizio all'avvio delle reciproche attività in coerenza con quanto indicato nell'Accordo ex art. 15 della Legge 241/90 del …….





fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1. CONTESTO NORMATIVO

E' costituito dall'**Accordo** (ex art. 15 Legge 241/90) tra Regione Campania, che si avvale della società in house Sviluppo Campania, e l' IZSM. Nella realizzazione degli interventi, distinti compiti e funzioni competono a Sviluppo Campania e all' IZSM che saranno esplicitati nei paragrafi successivi.

Gli accordi fra pubbliche amministrazioni di cui **all'art. 15 della legge 7.8.1990, n. 241** sono soggetti ai principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili, in virtù del richiamo all`art. 11, comma 2, effettuato dallo stesso art. 15; pertanto, le uniche forme necessarie per la validità di tali accordi, una volta verificata la validità e l`efficacia degli atti amministrativi presupposti, sono quella scritta e quelle stabilite dai principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti (I principi civilistici applicabili al caso di specie sono quelli relativi alla proposta e all'accettazione).

## 2. MISSION

Il termine anticiclico identifica un trend in controtendenza, basterebbe già solo il titolo della misura a definirne la mission. I molteplici obiettivi tutti virtuosi descrivono un percorso nel quale la Campania e le imprese agroalimentari si incamminano per rimarcare la propria identità, con semplicità, innovazione, rilanciandosi sui mercati internazionali e garantendo tutti i consumatori in un'ottica di trasparenza e valorizzazione. Alle soglie del 2015, che vedrà l'Italia palcoscenico indiscusso del mondo che produce e che rispetta l'ambiente, la miglior risposta che le Istituzioni Campane possono offrire è un'opportunità di proiettare l'immagine trasversale del prodotto in chiave 2.0. Le azioni di demarketing subite negli ultimi anni hanno generato allarmismo e ingenti danni al sistema economico campano che, soprattutto nella produzione primaria, ha visto un declassamento derivante solo dalla posizione geografica.

Lungimirante e incisiva questa misura: è uno strumento unico per la comunicazione in tutte le sue forme.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il marketing da solo non basta, serve dare dignità alla tradizione e alla cultura di un territorio attraverso la conoscenza, l'accompagnamento alle aziende affinché siano edotte sulle buone pratiche agricole e zootecniche. La collaborazione di un partner scientifico e sanitario come l'IZSM è sinonimo di sicurezza e la creazione della prima certificazione di salubrità sui prodotti agroalimentari fornisce un appeal straordinario sui mercati internazionali da sempre interessati alla qualità e alle procedure di tutela dei propri clienti.

Si preferisce definire lo strumento QR Code unico nel suo genere per il raggiungimento di un solo obiettivo: il riscatto.





fonte: http://burc.regione.campania.it

## 3. ATTIVITÀ, ORGANIZZAZIONE, TIMING MISURA B1

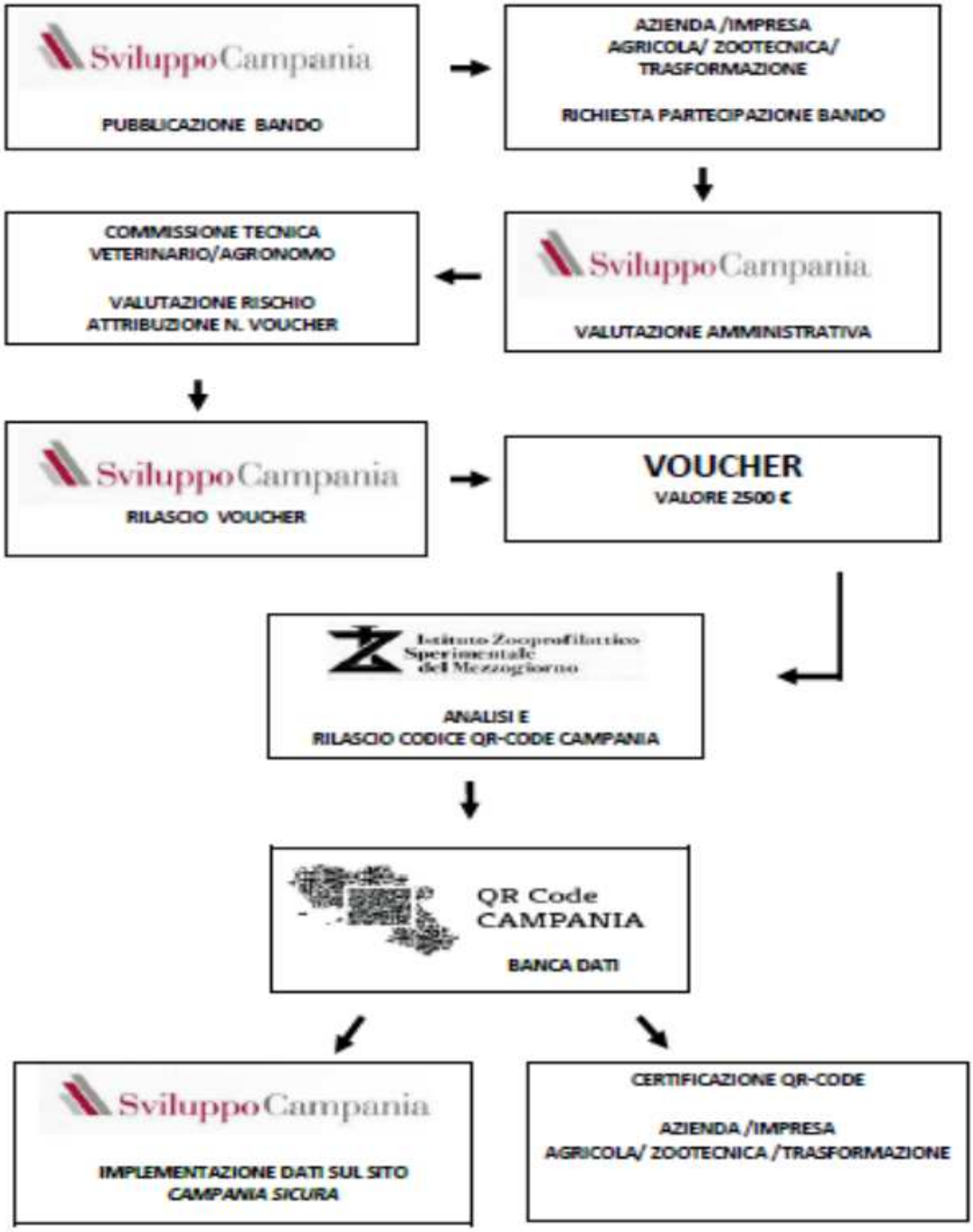
Gli interventi finanziati con le risorse del PAC III “Terra dei fuochi” si realizzano attraverso una stretta collaborazione tra DG Sviluppo Economico della Regione Campania, che si avvale della società in house Sviluppo Campania, e IZSM e sono caratterizzati dalla presenza di due strumenti giuridici, autonomi ma interconnessi: l’Accordo (ex art. 15 Legge 241/90) tra DG Sviluppo Economico della Regione Campania, Sviluppo Campania e IZSM e la Convenzione tra DG Sviluppo Economico della Regione e Sviluppo Campania.

L’attuazione degli interventi avverrà secondo quanto stabilito dai due strumenti giuridici indicati sopra. Ogni ente sarà responsabile delle attività delineate di seguito , e provvederà all'adozione di comitati di garanzia o di controllo al fine di assicurare la massima trasparenza ed equità delle attività . Attraverso la realizzazione di piattaforme telematiche messe a disposizione della misura B1 , tutte le comunicazioni tra i diversi enti e commissioni tecniche saranno rese fluide ed immediate. Si riporta una sintesi del processo operativo:



fonte: http://burc.regione.campania.it

## FLUSSO DI PROCESSO






fonte: http://burc.regione.campania.it

## 3.1 Attività di Sviluppo Campania

Per l'erogazione dei contributi a fondo perduto in forma di voucher per favorire l'adesione a sistemi di certificazione per la tracciabilità dei prodotti è prevista l'emanazione di un Avviso pubblico con modalità a sportello. Di seguito si riportano le attività a carico di Sviluppo Campania:

1. *Selezione beneficiari per l 'erogazione del contributo[1] in forma di voucher*

Sviluppo Campania, si occupa di selezionare i proponenti che presenteranno apposite istanze, predisposte sulla base delle Direttive di Attuazione e di erogare i contributi in forma di voucher, previa stipula della Convenzione i con l'IZSM. La procedura avverrà attraverso la pubblicazione di inviti a presentare domanda, Avvisi che garantiscano il rispetto di principi generali di pubblicità, trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.

In particolare Sviluppo Campania, proporrà la documentazione propedeutica alla pubblicazione degli Avvisi alla DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania per l'approvazione, una volta perfezionato l'iter formale, darà corso alla selezione delle imprese e dei destinatari del Fondo PAC III "Terra dei fuochi". A tal fine procederà alla valutazione delle domande di accesso agli incentivi, che dovranno essere presentate dai potenziali destinatari su appositi formulari allegati agli Avvisi e definiti nelle Direttive di Attuazione.

A seguito della ricezione di tutta la documentazione prevista negli Avvisi, Sviluppo Campania, svolgerà l'attività di istruttoria amministrativa per la selezione delle imprese e dei destinatari, volta alla verifica dei requisiti soggettivi di ammissibilità dell'impresa e della completezza della domanda e delle dichiarazioni rese dal richiedente. Le domande ritenute ammissibili formeranno un apposito elenco di domande ammesse che sarà trasmesso formalmente all' IZSM che avrà il compito di

[1] D**e minimis agricolo Reg. 1408/2013.** A decorrere dal 1° gennaio 2014 l'importo massimale per beneficiario è di 15.000 euro su un periodo di tre esercizi finanziari e il massimale per Stato membro all'1 % del valore della produzione agricola. **De minimis non agricolo Reg. 1407/2013**. Il regolamento generale de minimis è applicabile a tutti i settori, esclusi gli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e gli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, ricomprendendo però gli aiuti per la trasformazione e alla commercializzazione dei prodotti agricoli, a condizione che siano soddisfatte certe condizioni. L'importo del massimale de minimis (generale) è mantenuto a 200.000 euro nell'arco di tre anni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

verificare le richieste di certificazione e di quantificare l'importo e il numero dei voucher e ripresentare l'elenco dei voucher per ciascun richiedente a Sviluppo Campania. Con proprio atto Sviluppo Campania approva l'elenco dei voucher assegnati e provvede a comunicarlo alle imprese interessate e all' IZSM. L'assegnazione dei voucher avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, nei limiti delle risorse disponibili. Le imprese beneficiarie di voucher dovranno sottoscrivere con l'IZSM un contratto di servizio (Convenzione) per l'attivazione del voucher che disciplinerà tra le altre cose le modalità ed i tempi per l'attivazione del servizio.

E' prevista la realizzazione ed implementazione di una piattaforma informatica per la selezione e valutazione e rendicontazione delle imprese beneficiarie.

2. *Informazione e promozione*

Sviluppo Campania, oltre a partecipare agli incontri informativi, anche in sinergia con l'IZSM, fornendo le proprie competenze, assicurerà le operazioni di promozione di seguito descritte:

- **Sezione internet dedicata al programma "Terra dei fuochi"**

Una specifica sezione del sito Internet di Sviluppo Campania sarà riservata esclusivamente alle informazioni inerenti il "Fondo PAC Terra dei fuochi ".

La sezione sarà organizzata in differenti sottosezioni informative dedicate a:

- finalità del fondo e presentazione degli Avvisi;
- documentazione e modulistica per la presentazione delle domande;
- FAQ ed esempi di compilazione delle domande (es.: destinatari, tipologia di spese ammissibili, importo massimo richiedibile, etc.);
- contatti ufficiali di riferimento ed indirizzi degli sportelli territoriali.

Un'ulteriore sezione (piattaforma gestionale imprese) sarà accessibile esclusivamente a seguito di registrazione preventiva e permetterà, con le opportune modalità tecniche che saranno individuate e rese note successivamente, l'invio a Sviluppo Campania della domanda di richiesta di contributo.

Il sito metterà opportunamente in evidenza la calendarizzazione degli incontri/eventi che si svolgeranno sul territorio regionale nel corso della fase di informazione e promozione.





fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Desk "Terra dei fuochi"**

Nell'ambito dell'attività di animazione economica, si prevede l'istituzione di un presidio, desk "Terra dei Fuochi" (in sinergia con enti, associazioni, etc., territoriali interessati a fornire spazi e supporti alle imprese) in modo che tutti, cittadini, imprese, istituzioni, associazioni, etc. siano a conoscenza del programma. Il desk sarà la cerniera tra il fabbisogno del territorio e le opportunità offerte e da mettere in campo anche in tema di innovazione. Il Desk è organizzato secondo un modello di "multilevel networking", fare rete tra la rete delle strutture professionali e/o di servizio già operanti a livello regionale ed estero ed in stretto raccordo con il Desk Regionale per l'attrazione degli investimenti. E' prevista inoltre una Community "Terra dei fuochi", per creare un social network reale e virtuale delle opportunità di business e connettere le imprese e gli stakeholder del territorio. Attraverso strumenti tecnologici e di marketing sarà possibile mettere in atto l'ecosistema imprenditoriale, sostenendone l'associazione e promuovendo iniziative di seed capital e crowdfunding proposte e/o promosse dalla community.

Sviluppo Campania, inoltre attiverà dei punti informativi presso gli incubatori di impresa di Marcianise, Pozzuoli e Salerno .

## 3.2 Attività IZSM

L'IZSM forte dell'esperienza del progetto QR Code e della numerosa adesione da parte delle aziende agroalimentari campane nel 2014, che volontariamente e con risorse proprie hanno aderito al progetto , richiedendo la certificazione e l'utilizzo del codice bidimensionale personalizzato, ha avuto modo di standardizzare il percorso di certificazione QR Code rendendo l'organizzazione dinamica e meticolosa e soprattutto in grado di rispondere immediatamente alle esigenze delle aziende produttrici siano esse agricole che di trasformazione, rendendolo un partner strategico per la garanzia al consumatore del prodotto finito. Come si evince dal diagramma di flusso riportato di seguito, le attività specifiche dell'IZSM si articolano in sei aree :

1. **Commissione tecnico-scientifica** per l'attribuzione numero di voucher;
2. **Campionamenti**, attività di prelievo e consegna presso la sede centrale dell'ISZM ;
3. **Analisi** dei campioni come da relazione aziendale presso i laboratori ;
4. **Rilascio QR Code** e gestione della scheda sulla piattaforma telematica della comunicazione;
5. **Assistenza tecnica** e accompagnamento aziende nel percorso pre e post richiesta contributo;

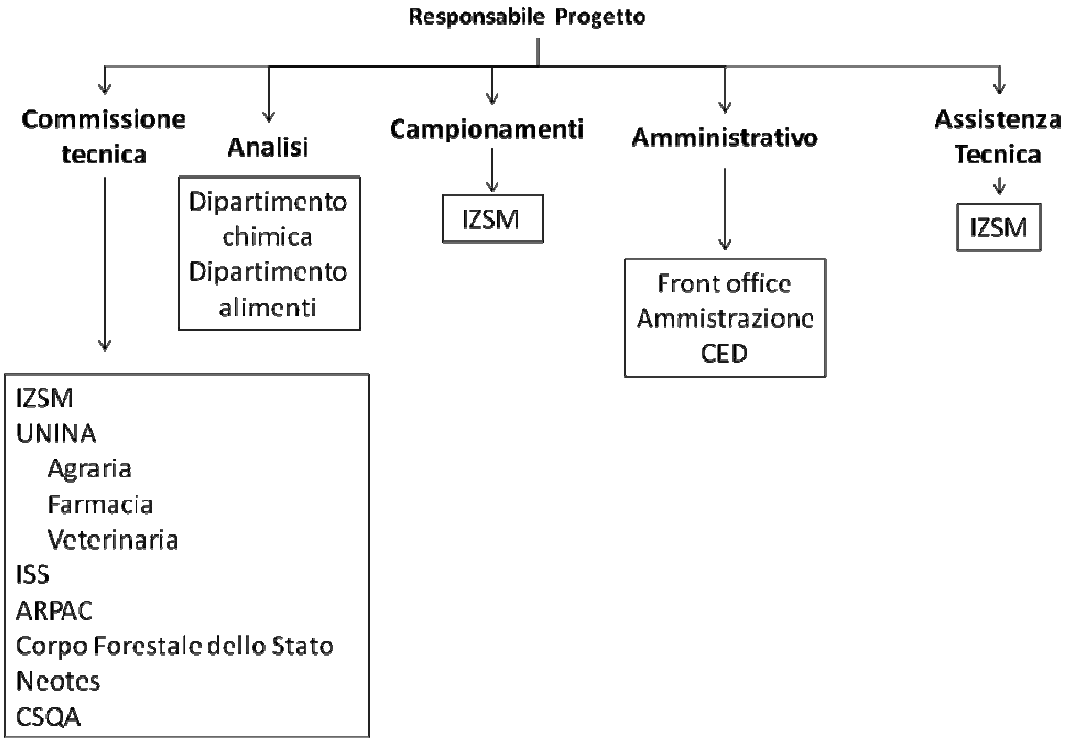




fonte: http://burc.regione.campania.it

6. **Implementazione** sito www.qrcodecampania.it e www.campaniasicura.it.

**Settori operativi e organigramma**




**Front Office e Amministrativo**

Attraverso risorse dell'Ente verrà predisposto un ufficio dedicato alla gestione dell'azione, che curerà i rapporti e le comunicazioni con Sviluppo Campania e predisporrà un Front Office per fornire assistenza in tutte le fasi alle aziende beneficiarie. Grazie all'ausilio del CED sarà possibile la trasmissione e la gestione di tutti i dati e la documentazione delle aziende.

**Commissione tecnica**

La scelta di istituire una commissione tecnica interna e avvalersi della collaborazione di consulenti esterni nel comitato garante è dettata dall'assoluta esigenza di offrire la più ampia garanzia alle aziende partecipanti al bando con la massima competenza tecnico scientifica. L'ARPAC , l'Università



fonte: http://burc.regione.campania.it

Federico II di Napoli attraverso il Dipartimento di Agraria, il Dipartimento di Farmacia, il Dipartimento di Medicina Veterinaria, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, l'Istituto Superiore di Sanità e il Corpo Forestale dello Stato sono membri effettivi della task force "Terra dei fuochi" interministeriale e l'indiscusso valore tecnico rappresenta un valore aggiunto all'intera azione B1. L'obiettivo specifico della commissione è quello di determinare e assegnare, dopo un'attenta valutazione del rischio, il voucher alle aziende che fanno richiesta.

**Campionamento**

Su indicazione della Commissione Tecnica, il personale tecnico addetto provvederà ai campionamenti su matrici di origine animale e vegetale secondo quanto previsto dalle linee guida fornite dall'Istituto Superiore di Sanità. Nel dettaglio, per le aziende agricole, una volta stimate le superfici aziendali mediante fascicoli Agea e mappali (foglio e particella), si procederà al prelievo in campo, con materiale sterile fornito dall'IZSM, del campione che dovrà essere rappresentativo per quella superficie aziendale.
Per le aziende zootecniche, si procederà al prelievo presso il tank refrigerante del latte di massa di ogni singolo produttore di latte, per quanto riguarda gli opifici di trasformazione, se viene acquistato il latte da ulteriori fornitori verrà effettuato un piano di monitoraggio analitico in base al quantitativo e la frequenza.
Per ogni singolo campione si provvederà alla compilazione del Verbale in duplice copia, di cui una rilasciata all'Azienda l'altra ai Laboratori Referenti per l'esecuzione delle analisi.

I suddetti campioni verranno consegnati all'accettazione dell'IZSM entro l'arco delle 24 ore.

Le aliquote saranno 3 (tre) al fine di effettuare le diverse analisi microbiologiche e chimiche e una verrà liofilizzata ed implementerà la banca dei campioni.

**Analisi**

A seconda della relazione redatta dalla commissione tecnica, e in assenza di anomalie durante la fase di campionamento (es. roghi in corso), verranno effettuate le analisi presso i laboratori accreditati di**:**

> **Diossina e PCB**: contaminanti normati dalla 1259/2006, la loro ricerca è mirata soprattutto alle matrici di origine animale, quale latte e derivati, in quanto a causa della loro elevata liposolubilità , nella produzione di latte si trasferiscono dal grasso dell'organismo al grasso del latte.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Piombo e cadmio**: quali metalli normati dalla 1881/2006; sono composti chimici che si trovano in natura a diverse concentrazioni nel terreno, nell'acqua e nell'atmosfera. Possono anche trovarsi nei prodotti alimentari sotto forma di residui derivanti dalla loro presenza nell'ambiente o conseguenza di attività agricole o industriali;

**Salmonella**: indicatore microbiologico degli alimenti, è tra le tossinfezioni alimentari che può rappresentare un problema a livello sanitario. Ai fini dell'autocontrollo alimentare, il controllo microbiologico è fondamentale per la verifica di prodotti alimentari, dell'acqua e degli ambienti produttivi e la ricerca è mirata ad indicatori di carenza di igiene e di processo;

**E coli 0157:** considerando la gravità delle infezioni provocate da tale microrganismo e la complessità epidemiologica che lo caratterizza, si rende necessario attuare un'efficace attività di sorveglianza e notifica delle infezioni nella popolazione umana, monitorare puntualmente la presenza dei VTEC negli animali e negli alimenti, promuovere campagne informative destinate agli addetti del settore zootecnico, dell'industria alimentare e ai consumatori.

**Listeria Monocitogenes** : la *Listeria monocytogenes* si trova nel suolo e nelle acque, e quindi può facilmente contaminare ortaggi e verdure. Molti animali possono essere infettati dal batterio senza dimostrare sintomi apparenti. Il batterio però è stato ritrovato anche in un'ampia varietà di cibi crudi, da carni a verdure, e di cibi trasformati, come i formaggi molli e le carni fredde tipiche delle gastronomie, i cibi preparati come hamburger e hot dog, i paté di carne, i salumi, il burro e i prodotti lattierocaseari, particolarmente quelli fatti con latte non pastorizzato

**IPA**: sostanza normata dalla 835/2006, come indicatori chimici ambientali che si formano per combustione incompleta di materiali organici;

**MR**: analisi multiresiduale finalizzata alla ricerca di fitofarmaci su svariate matrici alimentari. Le aziende produttrici sono responsabili della sicurezza degli alimenti, e questo comprende anche il *rispetto degli LMR.*

**Allergeni :** la presenza degli allergeni negli alimenti è un argomento di elevato interesse non solo perché sono numerose le persone che presentano allergie a particolari alimenti, ma anche perché la legislazione europea ha regolamentato la presenza degli allergeni negli alimenti e ha imposto l'obbligo di dichiarazione in etichetta.

**Residui di Farmaci :** sono rappresentati da diversi xenobiotici che raggiungono gli alimenti, come conseguenza della contaminazione degli animali produttori di derrate alimentari, per





fonte: http://burc.regione.campania.it

cause dirette od indirette (inquinamento ambientale, trattamenti farmacologici a scopo profilattico-terapeutico, contaminazione di mangimi).

**Nitriti e nitrati:** i nitriti (NO2) e i nitrati (NO3) sono sostanze composte da azoto (N) ed ossigeno (O) normalmente presenti in natura.

ANIMALI : usati come additivi in carni in scatola, salumi, pesci marinati e a volte anche in prodotti caseari. Salvo rare eccezioni gli alimenti a più alto tasso di nitriti e nitrati sono proprio i salumi.
VEGETALI: la concentrazione di nitrati negli alimenti di origine vegetale è particolarmente elevata in alcuni ortaggi. In particolare la loro presenza dipende da:

- quantità e qualità di fertilizzanti impiegati; per questo motivo i vegetali provenienti da colture biologiche e/o non intensamente concimate contengono una percentuale inferiore di nitrati;
- quantità di luce assorbita: le piante necessitano di luce solare per utilizzare l'azoto contenuto nei nitrati. Ne consegue che i vegetali coltivati in serra o esposti limitatamente alla luce contengono più nitrati di quelli di stagione coltivati nei campi.

**Micotossine (Ocratossine - Alflatossine ) :** le micotossine sono composti tossici prodotti da diversi tipi di funghi, appartenenti principalmente ai generi *Aspergillus*, *Penicillium* e *Fusarium*. In particolari condizioni ambientali, quando la temperatura e l'umidità sono favorevoli, questi funghi proliferano e possono produrre micotossine. Generalmente entrano nella filiera alimentare attraverso colture contaminate destinate alla produzione di alimenti e mangimi, principalmente di cereali.

La presenza di micotossine negli alimenti e nei mangimi può essere nociva per la salute umana e degli animali poiché può causare effetti avversi di vario tipo, come il cancro e la mutagenicità, nonché portare disturbi a livello estrogenico, gastrointestinale e renale. Alcune micotossine sono inoltre immunosoppressive e riducono la resistenza alle malattie infettive.

**Valori Nutrizionali** : a partire dalla fine del 2016, gli operatori del settore alimentare con il cui nome o con la cui ragione sociale è commercializzato il prodotto o l'importatore nel caso in cui tale operatore non è stabilito nell'UE sono tenuti ad inserire una «dichiarazione nutrizionale» (sulla confezione, o in etichetta) ed a fornire diverse informazioni : ingredienti e una precisa tabella per categoria merceologica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Procedura di attribuzione Voucher**

A causa della molteplicità dei fattori del rischio e del frazionamento dei terreni di proprietà delle aziende non è possibile standardizzare un protocollo sia per il numero e la tipologia delle analisi e sia per la frequenza dei campionamenti. Parametri estremamente variabili, sono anche la tipologia di prodotto e i quantitativi lavorati (nel caso delle imprese di trasformazione). Per ogni azienda verrà redatta la valutazione del rischio e un piano di analisi specifico dell'azienda . Se necessario , verranno effettuati anche dei sopralluoghi delle aree oggetto di controllo .
Sulla base dell'esperienza dell'IZSM è stato determinato un **importo standard del voucher di 2.500 euro** che comprende tutte le attività indicate (valutazione del rischio, campionamento, analisi, gestione dei dati sulla piattaforma informatica, rilascio QR Code, sicurezza dei dati), al fine del rilascio della certificazione .
Il Comitato di Garanzia, costituito dalle massime autorità scientifiche e sanitarie, provvede a verificare la fattibilità di quanto previsto e ad approvarne la scelta attraverso apposita check list compilata per ogni azienda.

**Costi per analisi ed attività IZSM**

Al fine di assicurare la massima trasparenza nello svolgimento delle attività, nella spesa e nelle rendicontazioni e avendo descritto nel progetto esecutivo la finalità di ogni unità operativa nell'ambito dell'azione da realizzarsi, si riportano di seguito i relativi costi.
Nelle tabelle (1,2,3) che seguono è specificato il costo del singolo intervento che sarà portato a rimborso, lo stesso sarà calcolato sul valore del voucher erogato al beneficiario, in perfetta coerenza tra gli elementi economici. Trattandosi di attività di accordo tra PA ,ciascuna chiamata in causa, si adopera per la realizzazione di un fine comune, proprio per questa finalità si evidenzia che una parte degli oneri di realizzazione sono a carico dell' IZSM. Per ogni singola analisi in allegato le schede di determinazione del costo .
Il costo per il rilascio della certificazione si ottiene sommando i costi fissi di gestione delle attività e i costi delle analisi[2], a seconda del settore produttivo, con particolare riferimento al contributo dell'IZSM.

**TABELLA 1: Costi fissi gestione sistema di certificazione**

| ATTIVITA' | COSTO UNITARIO | TEMPO/ km | COSTO TOTALE |
|---|---|---|---|
| Front Office | 0.90 € | 18 min | 16.2 € |

[2] Per il costo variabile delle analisi, si rinvia a quanto riportato nei prospetti analitici allegati.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| Inserimento dati sul data base | 0.37 € | 13 min | 4.81 € |
| Valutazione del rischio | 6 € | 6 ore x 2 pers | 72 € |
| Comitato di garanzia | | 30 min | 13 € |
| Sopralluogo azienda | 0.90 € | 4 ore | 50 € |
| Campionamento | 35 € | 3 ore | 105 € |
| Materiali di consumo | 14 € | Ad azienda | 14 € |
| Rimborso km | 0.35 €/km | 211 km | 73.85 € |
| Accettazione campioni | 0.37 € | 80 min | 29.6 € |
| Link QR e piattaforma | 50 € | Ad azienda | 50€ |
| Rilascio QR Code | 0.9 | 21 min | 19.8 € |
| Inserimento Analisi | Amm/min 0.37 € | 25 min | 9.25 |
| Sicurezza dei dati e del portale | 57 € | Ad azienda | 57 € |
| Certificazione | 20€ | Ad azienda | 20 € |
| Tecnologia RFid | 7€ | Ad azienda | 7 € |
| **Totale** | | | **541.51 €** |

**TABELLA 2 Costi variabili analisi sistema di certificazione**

**Aziende Agricole**

| Analisi | Costo Unitario (escluso IVA) | Numero campioni annui | Totale costi |
|---|---|---|---|
| Metalli Pesanti Tossici non normati | 280 € | 1 | 280€ |
| Piombo | 45 € | 2 | 90€ |
| Cadmio | 45 € | 2 | 90€ |
| Salmonella | 32,20 € | 2 | 64,40€ |
| Listeria | 38,86 € | 2 | 77,72€ |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| E coli o:157 | 35,19€ | 2 | 70,38€ |
| Nitrati e Nitriti | 66,15 | 1 | 66,15€ |
| Aflatossine B1-B2- G1 –G2 | 66,15 € | 1 | 66,15€ |
| Multiresiduale | 280 € | 2 | 560€ |
| Valori Nutrizionali | 300 € | 1 | 300€ |
| Diossine e Pcb | 650 € | 1 | 650€ |
| Ipa | 66,15 € | 1 | 66,15€ |
| **Totale** | | | **2.380.95€** |

**Azienda trasformazione prodotto di origine animale**

| Analisi | Costo Unitario (escluso IVA) | Numero campioni annui | Campioni |
|---|---|---|---|
| Piombo | 45 € | 2 | 90 € |
| Cadmio | 45 € | 2 | 90€ |
| Salmonella | 32,20 € | 2 | 64,40€ |
| Listeria | 38,86 € | 2 | 77,72 € |
| E coli o:157 | 35,19€ | 2 | 70,38 € |
| Nitrati e Nitriti | 66,15 | 1 | 66,15 € |
| Micotossine ( M1 Aflatossine) | 66,15 € | 1 | 66,15 € |
| Residui farmaci | 270 € | 2 | 540 € |
| Valori Nutrizionali | 90 € | 1 | 90 € |
| Diossine e Pcb | 650 € | 2 | 1300 € |
| Ipa | 66,15 € | 2 | 132,3 € |
| **Totale** | | | **2.587.10€** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**TABELLA 3 Dettaglio costi per singola analisi**

| ANALISI | PERSONALE (dirigente, tecnico di laboratorio, amministrativo) | MATERIALE DI CONSUMO (kit reagenti, guanti, terreni) | SPESE GENERALI 7% (attrezzature, ammortamento, energia elettrica) | TOTALE (escluso IVA) |
|---|---|---|---|---|
| Salmonella | 11,42 € | 18,67 € | 2,11 € | 32,20 € |
| Listerya | 14,32 € | 22,00€ | 2,54 € | 38,86 € |
| E coli o:157 | 11,42 € | 21,47 € | 2,30 € | 35,19€ |
| Nitrati e Nitriti | 57,25 € | 4,57 € | 4,33 € | 66,15 € |
| Aflatossine B1- B2- G1 –G2 | 57,25 € | 4,57 € | 4,33 € | 66,15 € |
| Ocratossina A | 57,25 € | 4,57 € | 4,33 € | 66,15 € |
| Aflatossina M1 | 57,25€ | 4,57€ | 4,33€ | 66,15€ |
| Residui Farmaci | 166,20 € | 86,20 € | 17,60 € | 270 € |
| Allergeni (glutine) | 14,67 € | 10,20 € | 1,74 € | 26,61€ |
| Valori Nutrizionali | 175,80€ | 104,58 € | 19,62 € | 300 € |
| Valori Nu O.A. | 45,60€ | 38,52€ | 5,88€ | 90 € |
| Multiresiduale | 160,75€ | 100,95€ | 18,3 € | 280 € |
| Metalli pesanti | 160,95€ | 100,75 € | 18,3 € | 280€ |
| Piombo | 16,10€ | 25,96€ | 2,94 € | 45€ |
| Cadmio | 16,10 € | 25,96€ | 2,94€ | 45€ |
| Diossine e PCB | 234,36€ | 373,12€ | 42,52 € | 650 € |
| IPA | 57,25€ | 4,57€ | 4,33€ | 66,15€ |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Riepilogo costi e quota contributiva dell'IZSM**

| | Tab1 Costi fissi | Tab2 Costi variabili | Totale costi | Voucher | Quota IZSM |
|---|---|---|---|---|---|
| **Vegetale** | € 541.51 | €2.380.95 | €2.922.46 | € 2.500 | € 422,46 |
| **Animale** | € 541.51 | €2.587.10 | €3.128.10 | € 2.500 | € 628,10 |

**Procedura rilascio QR Code**

**Acquisizione ed inserimento dati**

- **Raccolta dati**
  Verranno raccolte le coordinate Gps della sede dell'azienda e dei punti in cui verrà effettuato il campionamento, le analisi, i rapporti di prova, logo o brand aziendale e inserite sul link personalizzato.

- **Rilascio del marchio QR Code**
  Una volta acquisiti tutti i dati, il sistema genererà un codice bidimensionale personalizzato per ogni azienda e inserito nei database di consultazione sul portale web www.qrcodecampania.it, visualizzabile anche dal pc senza l'utilizzo di app di lettura reader del QR Code.

- **Piattaforma informatica QR Code**
  L'IZSM provvede alla realizzazione della piattaforma informatica, mediante controllo:

  *1) GESTIONALE*: che da la possibilità di archiviare e successivamente consultare tutti i dati relativi alle Aziende ed ai controlli effettuati (loghi, ragione sociale, sede, recapiti, coordinate geografiche, analisi e relativi esiti con pdf scaricabili).

  *2) INFORMATICO*: gli utenti finali del progetto (Aziende e Consumatori) possono visualizzare attraverso la lettura del QR Code e l'accesso diretto al sito (www.qrcodecampania.it), le informazioni relative alle





fonte: http://burc.regione.campania.it

Aziende e al prodotto analizzato, inoltre sarà possibile visualizzare i dati anche sul portale Campania Sicura.

**Assistenza tecnica e accompagnamento all'Autocontrollo Pubblico**

La garanzia della salubrità degli alimenti e la strategia per affrontare le diverse problematiche è stata definita secondo un approccio integrato, sulla base di quanto stabilito nei testi di riferimento comunitari (Libro Bianco sulla sicurezza alimentare, Reg 178/2002, Dir 2003/99, Reg 2073/2005). Tale garanzia passa attraverso alcuni concetti basilari:

- controllo di filiera;
- formazione degli operatori del settore alimentare (Produzione primaria e Trasformazione ).

*Allo scopo , ogni azienda beneficiaria dell'Azione B1 , sarà assistita attraverso strumenti FAD esperti e corsi di didattica frontale e in campo.*

## 3.3 Organizzazione

Sviluppo Campania, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge Regionale 15/2013, ha avviato un piano di riorganizzazione che prevede l'adozione di un modello divisionale con staff di supporto trasversali, staff di supporto specialistici e team/unità di business istituiti per la realizzazione di specifici progetti. Tale modello assicurerà maggiore efficacia al supporto tecnico erogato ed efficienza, misurata in termini di tempi di processing delle istanze e di erogazione nonché di quantità e qualità dei controlli.

Gli strumenti suindicati, verranno gestiti adottando un processo strutturato su due livelli, uno nel quale viene gestita la pianificazione ed il controllo degli strumenti ed uno dedicato alle attività di gestione.

Le funzioni di vertice, coordineranno e controlleranno le performance di ciascuna area di intervento e saranno assistite da risorse di staff con competenze ed operatività trasversali, in materie quali



fonte: http://burc.regione.campania.it

l'assistenza informatica, amministrativa e tecnico legale e staff specialistici coinvolti nelle fasi più complesse dell'attività di impiego.

I processi gestionali saranno orientati al project management, quindi per il programma "Terra dei fuochi" si prevede un manager di progetto individuato quale responsabile delle performance, coadiuvato da risorse alle quali verranno attribuite mansioni che prevedono expertise specifiche per ciascuna fase del processo.

Si prevede l'implementazione di un Sistema Informativo Gestionale, di supporto alla gestione delle istanze ed erogazioni dei contributi, dal quale ricavare per ogni Proponente:

- l'anagrafica completa;
- la domanda di richiesta voucher ;
- il dossier istruttorio;
- i contributi richiesti ed erogati;
- la rendicontazione delle spese.

Nelle specifiche Direttive di Attuazione e negli appositi Avvisi saranno indicati termini, modalità e modulistica di presentazione delle domande e indicate le modalità di concessione dei contributi.

## 3.4 Timing

Sulla base delle assunzioni fatte nel Piano Operativo "Terra dei fuochi" che prevede un plafond di **17.8 Meuro** da destinare alla imprese di cui 6 Meuro per le aziende agricole e 11.8 Meuro per le aziende agroalimentari, si stimano i seguenti interventi/risultati attesi:

| Strumento | Intervento | Imprese finanziate |
|---|---|---|
| **Istruttorie imprese agricole** | Contributo a fondo perduto | 2.400 |
| **Istruttorie imprese agroalimentari** | Contributo a fondo perduto | 4.720 |
| **TOTALE** | | **7.120** |

Relativamente ai tempi per le attività si ipotizza di avviare gli Avvisi entro dicembre 2014 e procedere con le valutazioni ed assegnazioni dei contributi entro il 2015.





fonte: http://burc.regione.campania.it

# 4. RENDICONTAZIONE E PAGAMENTO DEI VOUCHER

E' previsto un anticipo per l'avvio delle attività e delle tranche per stato di avanzamento. Per i flussi si rinvia a quanto indicato nell'Accordo e Convenzione "Terra dei fuochi".

Ogni due mesi l'IZSM provvederà ad inviare a Sviluppo Campania per ogni singolo soggetto un report con la rendicontazione dei voucher ultimati e validati con la documentazione completa attestante:

- check list attività e documentazione aziendale
- l'effettiva fruizione ed erogazione del servizio
- la correttezza e veridicità dei documenti presentati ai fini della liquidazione.

La rendicontazione

## 4.1 Documentazione amministrativo contabile

La documentazione necessaria per la liquidazione del voucher si compone di:

- check list accompagnatoria
- Convenzione tra azienda e IZSM
- Verbali di campionamento
- Modello rilascio del QR Code aziendale

Verrà predisposto un portale informatico per la condivisione informatica della documentazione.

## 4.2 Procedure di rendicontazione e liquidazione

Il sistema voucher prevede che Sviluppo Campania liquidi i pagamenti all' IZSM in nome e per conto dell'assegnatario del voucher, per l'importo del servizio fruito.

L'erogazione delle somme avverrà mediante accredito su conto corrente bancario e secondo le modalità indicate nell'Accordo. Ai fini della rendicontazione e liquidazione del voucher, l' IZSM è responsabile della correttezza e regolarità degli adempimenti previsti, della correttezza e completezza dei dati forniti e della corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa al servizio fornito.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 5. CONTROLLI E MONITORAGGIO

La Regione Campania effettua controlli di regolarità di progetto e della spesa nei confronti del proprio ente in-house Sviluppo Campania secondo la metodologia consolidata e nei confronti dell' IZSM.

Le verifiche amministrativo-contabili su base documentale saranno svolte sul totale delle spese rendicontate dall' IZSM e da Sviluppo Campania e riguardano la correttezza delle procedure amministrative e contabili seguite per la selezione dell'operazione e le rendicontazioni di spesa che accompagnano la domanda di rimborso presentata dagli stessi.

Le stesse dovranno dare atto dell'adempimento di tutte le prescrizioni di legge ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare ed in materia di trasparenza. Inoltre, il controllo della spesa deve consentire di verificare:

- l'effettiva fruizione del servizio oggetto del voucher;
- l'ammissibilità, la pertinenza e la congruità della spesa e la sua effettuazione entro i termini di ammissibilità/eleggibilità;
- la veridicità delle dichiarazioni, anche ai fini del "de minimis" e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- la validità e la legittimità della documentazione relativa alla rendicontazione della spese .

Il controllo riguarda la correttezza e la regolarità della domanda presentata, la conformità con la domanda approvata e l'ammissibilità di tutte le spese oggetto di rendicontazione con riguardo alle disposizioni previste nel Bando/Avviso e nei provvedimento di ammissione al contributo.

I livelli di verifica sono:

1. rispondenza dei servizi realizzati/acquisiti rispetto a quanto descritto nel modulo di domanda; la corrispondenza delle caratteristiche fisiche/tecniche degli interventi deve sussistere anche incrociando i dati desunti dalla documentazione sia di spesa che contrattuale (ad es. fatture).



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. equivalenza funzionale dal servizio offerto rispetto a quello approvato in fase di istruttoria sia con riferimento alla sua natura e sia relativamente agli obiettivi.

Tutti i giustificativi originali comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere disponibili per le attività di verifica e controllo.

Per il riconoscimento delle spese è, inoltre, previsto che il legale rappresentante dell'impresa attesti, secondo gli schemi previsti:

- di aver correttamente adempiuto a tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali in materia fiscale;
- di essere in regola con la normativa concernente gli obblighi in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e d'impatto ambientale;
- che sulle spese sostenute non sono state ottenute altre agevolazioni pubbliche;·
- che sulle spese sostenute non risultino storni per abbuoni o note di credito;
- che sono rispettate le condizioni per la concessione degli aiuti in regime "de minimis".

Le verifiche in loco, successive alle verifiche amministrativo-contabili saranno svolte sulle operazioni già sottoposte alle verifiche amministrativo contabili su base documentale, e saranno selezionate attraverso l'utilizzo di un'apposita metodologia campionaria che sarà definita successivamente sentito il Comitato di monitoraggio ed il ROO. La percentuale di verifiche in loco secondo l'esperienza maturata nella gestione di altri strumenti quali, il Titolo II Legge 185/00 si attesta intorno al 10% delle imprese beneficiarie .

Si ipotizza comunque di procedere ai controlli per tutte quelle imprese che risultano inottemperanti agli obblighi contrattuali previsti nella Convenzione sottoscritta, per la rendicontazione delle spese sostenute.

L'esito delle verifiche saranno riportati in appositi report di controllo e check list di verifica i cui contenuti saranno verificato con il Comitato di sorveglianza e il ROO del Fondo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1255 del 10/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 - O.O. 2.4 - FONDO PER LE PMI - APPROVAZIONE NUOVA DIRETTIVA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA "TRANCHED COVER"

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;

b. Che la Giunta regionale con deliberazione del 20 novembre 2009, n. 1715, ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, modificato con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di gestione n.158/2013;

c. che la Giunta regionale con deliberazione 521 del 28 settembre 2012 ha preso atto della Decisione C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato a seguito dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;

d. Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e. Che con DGR n. 378/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013 affidandone l'esecuzione ad un Gruppo di lavoro coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 e costituito dai dirigenti "ratione materiae" individuati con D.P.G.R. n. 139/2013;

f. che la Giunta della Regione Campania ha demandato al Dirigente "rationae materiae" di cui al DPGR 139 dell'1O luglio 2013 il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del citato provvedimento, autorizzandolo alla sottoscrizione dell'Accordo per l'attuazione dell'operazione di ingegneria finanziaria con la società Sviluppo Campania S.p.A., nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei citati Regolamenti e gli indirizzi forniti con la Delibera in epigrafe;

**RILEVATO**

a. Che la Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso, altresì, adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, programmando 100 Meuro sul POR FESR Campania 2007/2013 quale dotazione complessiva di un Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane;

b. Che con D.D. n. 298 del 24/12/2013, tra l'altro, si è:

   b1. preso atto della coerenza dell'intervento denominato "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" con l'Obiettivo Operativo 2.4 – CREDITO E FINANZA INNOVATIVA – "Migliorare la capacità di accesso al credito e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presente sul territorio regionale, anche strumenti di finanza innovativa" -azione b - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008;
   b2. ammesso a finanziamento, per l'effetto, l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.4 – per l'importo di Euro 100.000.000,00*;*
   b3. affidato alla società in house Sviluppo Campania S.p.A. codice fiscale 06983211217, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 la gestione del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane";
   b4. approvato la "Strategia d'investimento e Pianificazione" relativa al fondo, lo schema di Accordo di Finanziamento e la lettera dei costi per l'attuazione così come proposti dalla Società in house Sviluppo Campania S.p.A. con prot. n. 2013.0884854 del 23/12/2013;

c. Che in data 24/12/2013 è stata stipulato l'accordo di finanziamento tra la Regione Campania e Sviluppo Campania spa prot. 2013.0000259 del 24/12/2013;

**RILEVATO altresì**

a. Che l'art. 6 dell'accordo di finanziamento tra la Regione Campania e Sviluppo Campania spa prevede l'istituzione di un Comitato di Monitoraggio del Fondo composto dal Responsabile di Obiettivo Operativo o suo delegato, dal responsabile della programmazione unitaria o suo delegato, dall'Autorità di Gestione o suo delegato e, in qualità di osservatore, da un Responsabile di Sviluppo Campania;
b. Che con DD n. 94 del 03/03/2014 è stato istituito il Comitato di monitoraggio di cui al citato art. 6 dell'accordo di finanziamento;

**PRESO ATTO**

a. Che con D.D. n. 911 del 08/10/2014 è stata approvata la Direttiva di Attuazione della misura "Tranched Cover";
b. Che conseguentemente Sviluppo Campania ha pubblicato sul BURC n. 70 del 13/10/2014 l'Avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Campania in attuazione della DGR n. 378 del 24/09/2013;

**CONSIDERATO**

a. Che con nota prot. 821155 del 3/12/2014 Sviluppo Campania ha comunicato alla DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive che l'Avviso relativo alla misura "Tranched Cover" pubblicato sul BURC del 13/10/2014 è andato deserto;
b. Che in data 10/12/2014 si è riunito il Comitato di Monitoraggio del Fondo per discutere di una nuova proposta di Avviso di Sviluppo Campania relativo alla misura "Tranched Cover";
c. Che il Comitato di Monitoraggio del Fondo ha espresso parere favorevole alla nuova proposta di Sviluppo Campania con alcune precisazioni;
d. Che con nota prot. 840121 del 10/12/2014 Sviluppo Campania ha trasmesso la proposta di Direttiva di Attuazione della misura "Tranched Cover" con i relativi allegati in coerenza con quanto osservato dal Comitato di Monitoraggio del Fondo;

**CONSIDERATO, altresì,**

e. Che con comunicazione del 5/12/2014 Sviluppo Campania ha proposto una rimodulazione della strategia di investimento del fondo nel senso di incrementare la dotazione della misura "Tranched Cover" da 6 Mauro a 18 Meuro diminuendo la dotazione della misura sull'Equity da 18 Meuro a 6 Meuro;
f. Che il Comitato di Monitoraggio prende atto che la variazione di fatto si è già concretizzata con la pubblicazione del precedente avviso sul quale il Comitato si era già espresso favorevolmente;

**RICHIAMATO**

a. Il D.P.G.R. n. 262 del 8/11/2013 con il quale è stato nominato il dott. Francesco Paolo Iannuzzi, Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, quale componente del Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013;
b. Il D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato dal D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013, con il quale sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";

**RITENUTO**

a. Di dover approvare la rimodulazione della strategia di investimento del Fondo per le PMI di cui al D.D. n. 298 del 24/12/2013 nel senso di incrementare la dotazione della misura "Tranched

Cover" da 6 Meuro a 18 Meuro diminuendo la dotazione della misura sull'Equity da 18 Meuro a 6 Meuro;

b. Di dover approvare l'Allegata Direttiva di Attuazione della misura "Tranched Cover";
c. Di dover demandare a Sviluppo Campania gli atti consequenziali in ordine alla pubblicazione del nuovo bando;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento (CE) 1083/2006;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- Il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
- Il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 di approvazione della versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- Il DD n. 298 del 24/12/2013 della DG – 51-02;
- L'accordo di Finanziamento prot. 2013.0000259 del 24/12/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

**DECRETA**

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

a. Di dover approvare la rimodulazione della strategia di investimento del Fondo per le PMI di cui al D.D. n. 298 del 24/12/2013 nel senso di incrementare la dotazione della misura "Tranched Cover" da 6 Meuro a 18 Meuro diminuendo la dotazione della misura sull'Equity da 18 Meuro a 6 Meuro;
b. Di dover approvare l'Allegata Direttiva di Attuazione della misura "Tranched Cover";
a. Di dover demandare a Sviluppo Campania gli atti consequenziali in ordine alla pubblicazione del nuovo bando;
b. Di precisare che l'attività di che trattasi non perfeziona posizioni giuridiche in capo a terzi in ordine a concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e/o ausili finanziari e, pertanto, non ricorrono i presupposti per l'applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 in materia di pubblicazione dei provvedimenti;
c. Di trasmettere il presente provvedimento:
    - Alla società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
    - All'Assessore alle Attività Produttive;
    - Al Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - Al Capo Dipartimento al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
    - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013.

Francesco P. Iannuzzi

**Direttiva di attuazione per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Campania in attuazione della DGR n. 378 del 24/09/2013**

**Fondo rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane - Misura "Tranched Cover"**

**P.O. FESR Campania 2007-2013**

Obiettivo Operativo 2.4 Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale"- azione b

fonte: http://burc.regione.campania.it

## INDICE


| | | |
|---|---|---|
| 1. | PREMESSA E FINALITA’ | 3 |
| 2. | DEFINIZIONI | 4 |
| 3. | VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI | 5 |
| 4. | NATURA ROTATIVA DEL FONDO E MODALITÀ DI INTERVENTO | 5 |
| 5. | CARATTERISTICHE DEL PORTAFOGLIO DI ESPOSIZIONI CREDITIZIE | 6 |
| 6. | FINALITÀ DEI FINANZIAMENTI CHE COMPONGONO IL PORTAFOGLIO | 7 |
| 7. | MODALITÀ OPERATIVE | 7 |
| 8. | COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO DI ESPOSIZIONI CREDITIZIE DA PARTE DELLA BANCA ORIGINATOR SENZA L’INTERVENTO DEI CONFIDI | 8 |
| 9. | COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO DI ESPOSIZIONI CREDITIZIE DA PARTE DELLA BANCA ORIGINATOR CON L’INTERVENTO DEI CONFIDI | 8 |
| 10. | RECUPERO CREDITI | 9 |
| 11. | DISCIPLINA DEGLI AIUTI | 9 |
| 12. | REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE | 9 |
| 13. | MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE | 10 |
| 14. | DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE | 10 |
| 15. | VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DELLE OFFERTE ECONOMICHE | 11 |
| 16. | AGGIUDICAZIONE | 13 |
| 17. | SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE | 13 |
| 18. | CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA | 14 |
| 19. | COSTRUZIONE DEL PORTAFOGLIO ED ATTIVAZIONE DELL’INTERVENTO DI SVILUPPO CAMPANIA S.P.A. | 14 |
| 20. | REQUISITI CONFIDI | 15 |
| 21. | DISPOSIZIONI GENERALI | 15 |
| 22. | PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | 16 |




fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1 PREMESSA E FINALITA'

La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, stanziando 100 Meuro sul POR FESR 2007-2013, quale dotazione di un Fondo Rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane coerente all' Obiettivo Operativo 2.4 - Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale" – azione b.

Il Fondo è stato costituito con il D.D. n. 298 del 24/12/2013 della DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania pubblicato sul BURC n. 1 del 7/01/2014 e prevede i seguenti strumenti:

- ✓ Operazioni a supporto del tessuto produttivo artigianale e di start up;
- ✓ Iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito;
- ✓ Misura a favore della crescita del tessuto produttivo.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito è stata istituita la Misura "Tranched Cover" che, con uno stanziamento di **18.000.000 di Euro,** prevede operazioni di cartolarizzazione sintetica nella forma di strutture segmentate o *tranched* come definite dalla circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013.

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare operatori economici idonei a dare attuazione agli interventi destinati a migliorare, attraverso l'impiego delle risorse del Fondo, l'accesso delle PMI al mercato del credito secondo i principi dell'"Accesso aumentato al finanziamento".

La gestione del Fondo Rotativo per lo sviluppo delle PMI campane ed in particolare della Misura "Tranched Cover" è affidata dalla DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania a Sviluppo Campania S.p.A., società in house della Regione Campania.

Nell'applicazione dell'intervento si terrà conto delle seguenti fonti normative:

- ✓ Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 pubblicato sulla GUCE n. L 210 del 31/07/2006;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 pubblicato sulla GUCE n. L 210 del 31/07/2006;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUCE n. L 347 del 20/12/2013, artt. 37,38,40,41;
- ✓ Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011 pubblicato sulla GUCE n. L 317 del 30/11/2011;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, e successive modificazioni, pubblicato sulla GUCE n. L 371 del 27/12/2006;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla GUCE n. L 352 del 24/12/2013;
- ✓ Regolamento n. 575/2013: indica il Regolamento dell'Unione Europea relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento UE 648/2012 pubblicato sulla GUUE n. L 176 del 27/06/2013;



fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ Circolare n. 285/2013; indica la Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 in materia di "Nuove Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"

✓ Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie del 20 giugno 2008, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 20 giugno 2008, C 155/10;

✓ Decisione n. 4505 del 6 luglio 2010 della Commissione Europea di approvazione del metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI (N 182/2010);

✓ Strategia di investimento e pianificazione del Fondo approvata con Decreto Dirigenziale n. 298 del 24/12/2013 pubblicato sul BURC n. 1 del 07/01/2014;

✓ Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 378 del 24 settembre 2013 pubblicata sul BURC n. 53 del 03/10/2013;

✓ Direttive di Attuazione relative al presente Avviso approvate dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive con Decreto Dirigenziale n. ……

## 2 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso sono adottate le seguenti definizioni:

A. Delibera: indica la Delibera della Giunta Regionale della Campania n° 378 del 24/09/2013;

B. Fondo: fondo di garanzia denominato Fondo PMI- Misura "Tranched Cover";

C. Regione: indica la Regione Campania;

D. Principio dell'"Accesso aumentato al finanziamento", fa riferimento a:
   (i) riduzione delle particolari difficoltà che le PMI incontrano nell'accedere al finanziamento, in un contesto di crisi economica e finanziaria nazionale;
   (ii) creazione di migliori opportunità di lavoro sostenendo le PMI con la creazione di crescita e occupazione potenziale attraverso aumentata disponibilità del finanziamento del debito.

E. Regolamento *de minimis*: Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013, n. L 352/1;

F. Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI: indica il metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI (N 182/2010) notificato dal Ministero dello Sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione N. 4505 del 6 luglio 2010 e prorogato ai sensi del regolamento (UE) n. 1224/2013, in quanto definito in osservanza dell'art.5 par.1 lett.c) punto i) del regolamento (CE) n. 800/2008;

G. Regolamento n. 575/2013: indica il Regolamento dell'Unione Europea relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento UE 648/2012 pubblicato sulla GUUE n. L 176 del 27/06/2013;

H. Circolare n. 285/2013; indica la Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 in materia di "Nuove Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche";

I. Confidi: indica i soggetti di cui all'articolo 13 del Decreto Legge 30/09/2003, n. 269, convertito nella Legge 24/11/2003, n. 326, operanti in Campania e iscritti nelle apposite sezioni degli elenchi previsti agli artt. 106 e 107 del TUB, vigenti alla data del 04/09/2010;

J. Originator/Finanziatore: indica gli operatori economici (banche, intermediari e società finanziarie) che erogano finanziamenti a medio/lungo termine in favore delle PMI e che, a fronte di un portafoglio creditizio suddiviso in due, tre o più parti (*tranche senior*, *tranche mezzanine* e *tranche junior*), trasferiscono il rischio del credito delle *tranche junior* ed eventualmente delle *tranche mezzanine*, rispettivamente, verso il Fondo e verso le garanzie erogate dai Confidi o da soggetti terzi che non utilizzino risorse pubbliche, mantenendo, invece, il rischio della *tranche senior*.



fonte: http://burc.regione.campania.it

K. Portafoglio di esposizioni creditizie: indica un insieme di finanziamenti, erogati dall'Originator a suo insindacabile giudizio, aventi caratteristiche comuni, secondo le specifiche definite da Sviluppo Campania S.p.A.;
L. *Tranche junior*: indica la quota del portafoglio di esposizioni creditizie, garantita dal *junior cash collateral*, che sopporta le prime perdite registrate dal medesimo portafoglio;
M. *Tranche mezzanine*: indica la quota del portafoglio, garantita dal *mezzanine cash collateral*, avente grado di subordinazione minore rispetto alla *tranche junior* e maggiore rispetto alla *tranche senior*;
N. *Tranche senior*: indica la quota del portafoglio di esposizioni creditizie il cui rischio di credito rimane in capo al soggetto erogante (originator), avente grado di subordinazione minore nel sopportare le perdite rispetto alle *tranche junior* e *mezzanine*;
O. *Junior* e *mezzanine Cash collateral*: indicano i fondi monetari costituiti in pegno in favore del soggetto erogante (originator), rispettivamente, a copertura di *tranches junior* e di eventuali *tranches mezzanine* del portafoglio di esposizioni creditizie;
P. Punto di stacco e spessore: indicano, rispettivamente, il punto che determina la suddivisione tra le *tranches* con diverso livello di subordinazione e la percentuale data dal rapporto tra una determinata tranche sul valore nominale del portafoglio di esposizioni creditizie;
Q. CRM (Credit Risk Management): indica la funzione del soggetto preponente deputata al presidio e alla gestione del rischio di credito;
R. TUB (Testo Unico Bancario): Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385;
S. *Ramp up*: indica il periodo massimo entro il quale dovrà essere costituito il Portafoglio e inviata a Sviluppo Campania S.p.A. la relativa Comunicazione di costituzione del Portafoglio di cui al punto 19. Il termine ultimo per la costituzione del portafoglio è comunque fissato al 15/12/2015;
T. Fideiussione: indica la eventuale garanzia prestata dal Confidi durante il periodo di *ramp-up* all'atto della concessione di ciascun finanziamento da parte del soggetto finanziatore, di cui al punto 19.

## 3 VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso. In caso di divergenza, il presente Avviso prevarrà sulle premesse ed allegati. Gli eventuali atti o documenti richiamati nel presente Avviso, anche se non allegati, se e in quanto pubblici, si intendono conosciuti dai partecipanti e formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

## 4 NATURA ROTATIVA DEL FONDO E MODALITÀ DI INTERVENTO

Il Fondo ha natura rotativa. L'importo massimo dei Finanziamenti coperti dal Fondo (leva finanziaria massima), considerato lo spessore della *tranche junior* del 12,5%, come previsto dal successivo punto 8, è pari a 10 volte il valore del Fondo stesso. Il suddetto importo è calcolato al netto delle somme di volta in volta restituite dalle imprese beneficiarie dei Finanziamenti.

L'intervento di Sviluppo Campania S.p.A. sarà attuato attraverso la costituzione in pegno di un *junior cash collateral*, e sarà depositato presso l'*Originator*, remunerato a un tasso pari all' Euribor 3 mesi maggiorato dell'1(uno) per cento; la suddetta garanzia opera a copertura delle prime perdite registrate su un portafoglio di esposizioni creditizie erogate in favore di PMI per le finalità di cui al successivo punto 6.

L'eventuale intervento dei Confidi sarà attuato attraverso la costituzione in pegno di un *mezzanine cash collateral*, che sarà depositato presso l'Originator, e/o mediante la concessione di garanzia



fonte: http://burc.regione.campania.it

personale del Confidi; la suddetta garanzia opera a copertura delle perdite della *tranche mezzanine* registrate su un portafoglio di esposizioni creditizie erogate in favore di PMI per le finalità di cui al successivo punto 6.

Lo spessore della *tranche junior* non potrà essere superiore al 12,5% del valore nominale del portafoglio di esposizioni creditizie.

Lo spessore della *tranche mezzanine*, eventualmente sottoscritta dai Confidi, non potrà essere superiore al 2,5%.

## 5 CARATTERISTICHE DEL PORTAFOGLIO DI ESPOSIZIONI CREDITIZIE

Il portafoglio di esposizioni creditizie dovrà essere costituito da un insieme di finanziamenti aventi le seguenti caratteristiche:

a) essere concessi, per le finalità previste dal punto 6, in favore di PMI valutate economicamente e finanziariamente sane, costituite anche in forma consortile o cooperativa, aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania e rientranti nei settori manifatturiero, servizi e costruzioni;
b) essere di nuova concessione e avere una durata massima di sette anni;
c) non essere tecnicamente collegati ad altri rapporti di finanziamento già in essere tra l'Originator e la PMI alla data della delibera di concessione, fatte salve le previsioni di cui al successivo punto 6, lettera d);
d) essere costituito da singoli finanziamenti di importo compreso tra 50.000,00 (cinquantamila/00) euro e 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00) euro;
e) l'impresa finanziata, nelle ipotesi previste dalle operazioni di cui al successivo punto 6, lettere c) e
f) deve provvedere ad un rafforzamento patrimoniale per un importo pari almeno al 25% della quota di finanziamento che può essere richiesto per il riequilibrio finanziario e per il finanziamento del patrimonio netto indisponibile. Per rafforzamento patrimoniale si intende l'aumento del Patrimonio Netto, da realizzarsi mediante aumento del Capitale Sociale ovvero attraverso la costituzione di una riserva vincolata;
g) essere regolati a tasso fisso o variabile, calcolato sulla base dell'Euribor (nel caso di tassi variabili) o dell'Eurirs (nel caso di tassi fissi), maggiorato di uno spread, per ciascuna classe di merito creditizio, come risultante da successiva fase di valutazione e selezione di offerte economiche;
h) essere eventualmente assistiti da garanzie tradizionali (reali e personali) e da garanzie concesse da soggetti istituzionali che non utilizzino risorse pubbliche, tenendo conto della possibilità per l'Originator di acquisire garanzie con riferimento alla tranche senior e alle quote relative al 20% della tranche junior e al 20% della tranche mezzanine, sottoscritta eventualmente dai Confidi, rimaste a carico dell'Originator, nel rispetto della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013.

Nell'ambito del portafoglio, non potranno essere concessi finanziamenti a PMI:

i) che hanno ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
j) che sono state destinatarie, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
k) che non hanno restituito agevolazioni pubbliche per le quali sia stata disposta la restituzione;
l) qualificabili come imprese in difficoltà o che presentano una probabilità di default superiore a quella corrispondente alla sesta classe di qualità creditizia della Tabella di cui al punto 3.3 della Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C155/02).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ciascun portafoglio, dovrà essere costituito da finanziamenti diretti ad imprese rientranti nei settori manifatturiero, servizi e costruzioni con priorità a quest'ultimo (codice Ateco 2007) fino ad 1/3 della dotazione delle risorse.

## 6 FINALITÀ DEI FINANZIAMENTI CHE COMPONGONO IL PORTAFOGLIO

I finanziamenti di cui al punto 4 devono riguardare:

a) Prestiti per la realizzazione di investimenti;
b) Prestiti finalizzati all'attivo circolante (scorte di materie prime e prodotti finiti, contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti salvo buon fine);
c) Prestiti finalizzati all'effettuazione e/o al sostegno di processi di capitalizzazione aziendale;
d) Prestiti finalizzati al riequilibrio finanziario relativi all'estinzione delle linee di credito a breve e medio termine e all'adozione di un piano di rimborso dall'indebitamento, nella misura massima del 30% del portafoglio.

Il programma d'investimento legato alle operazioni di cui al punto a) deve essere localizzato nella Regione Campania e deve essere avviato da parte delle PMI successivamente alla presentazione, da parte delle banche e degli altri operatori economici di cui al successivo punto 12, della domanda di partecipazione al presente Avviso.

Nel caso di finanziamenti di cui ai punti b), c) e d), le operazioni finanziate devono essere comunque connesse a un piano di sviluppo delle PMI beneficiarie del finanziamento. Per le imprese che operano in più regioni, il piano di sviluppo dovrà essere relativo al territorio campano.

## 7 MODALITÀ OPERATIVE

L'Originator può scegliere di costruire il portafoglio di esposizioni creditizie di cui al punto 5 senza l'intervento di un Confidi, secondo le modalità descritte nel successivo punto 8.

Alternativamente la Banca Originator può scegliere di costruire il portafoglio di esposizioni creditizie di cui al punto 5, suddividendolo in tre distinte classi (una *tranche junior*, una o più *tranche mezzanine* e una *tranche senior*) secondo le modalità descritte nel successivo punto 9.

Il portafoglio di esposizioni creditizie, la cui costruzione può essere effettuata in più fasi a stato di avanzamento, deve concludersi entro il 15/12/2015.

A fronte dell'intervento di mitigazione del rischio di credito realizzato da Sviluppo Campania S.p.A. attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo, nessun premio o commissione di garanzia sono richiesti alle PMI beneficiarie finali dell'intervento medesimo.

Per la costruzione del portafoglio, l'Originator procede con un avviso pubblico al fine di garantire la massima pubblicità e trasparenza dell'operazione.

Ove siano successivamente disponibili ulteriori risorse, si proporrà l'assegnazione di tali nuove risorse, a scorrimento dalla graduatoria definitiva.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 8 COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO DI ESPOSIZIONI CREDITIZIE DA PARTE DELLA BANCA ORIGINATOR SENZA L'INTERVENTO DEI CONFIDI

Il portafoglio di esposizioni creditizie viene suddiviso in due distinte classi: una *tranche junior*, esposta al rischio di prima perdita (*first loss*) del portafoglio e una *tranche senior*, con grado di subordinazione minore.

L'intervento di Sviluppo Campania S.p.A. è attuato attraverso la costituzione in pegno di un *junior cash collateral* in favore dell'Originator, per un importo massimo pari alla parte garantita della *tranche junior* (80%).

I punti di stacco e spessore della tranche junior sono determinati applicando l'approccio della formula di vigilanza (*Supervisory Formula Approach*) di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, oppure tramite certificazione del rating da parte di una agenzia esterna di valutazione del merito di credito riconosciuta dalla Banca d'Italia (ECAI).

Lo spessore richiesto per la *tranche junior* non deve essere superiore al 12,5% del valore del relativo portafoglio di esposizioni creditizie, come individuato in sede definitiva, e, comunque, non deve essere né inferiore all'importo di 1.250.000,00 (unmilioneduecentocentocinquantamila/00) euro, né superiore all'importo di 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) euro.

## 9 COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO DI ESPOSIZIONI CREDITIZIE DA PARTE DELLA BANCA ORIGINATOR CON L'INTERVENTO DEI CONFIDI

Il portafoglio di esposizione creditizie viene suddiviso in tre distinte classi: una *tranche junior*, esposta al rischio di prima perdita (*first loss*) del portafoglio, una o più *tranche mezzanine*, aventi grado di subordinazione minore rispetto alla *tranche junior* e maggiore rispetto alla *tranche senior*, di cui una sottoscritta dai Confidi, e una *tranche senior*, con grado di subordinazione minore.

L'intervento di Sviluppo Campania S.p.A. è attuato attraverso la costituzione in pegno, mediante impiego delle risorse del Fondo, di un *junior cash collateral* in favore dell'Originator, per un importo massimo pari alla parte garantita della *tranche junior* (80%).

L'intervento dei Confidi è attuato attraverso la costituzione in pegno, mediante impiego di fondi monetari di un *mezzanine cash collateral* e/o rilascio di garanzia personale in favore dell'Originator, per un importo massimo pari alla parte garantita della *tranche mezzanine* (80%).

I punti di stacco e spessore della *tranche junior* sono determinati applicando l'approccio della formula di vigilanza (Supervisory Formula Approach) di cui alla Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, oppure tramite certificazione del rating da parte di una agenzia esterna di valutazione del merito di credito riconosciuta dalla Banca d'Italia (ECAI).

Lo spessore richiesto per la tranche junior non deve essere superiore al 12,5% del valore del relativo portafoglio di esposizioni creditizie, come individuato in sede definitiva, e, comunque, non deve essere né inferiore all'importo di 1.250.000,00 (unmilioneduecentocinquantamila/00) euro, né superiore all'importo di 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) euro.

Lo spessore richiesto per la *tranche mezzanine*, sottoscritta eventualmente dai Confidi, non deve essere superiore al 2,5% del valore del relativo portafoglio di esposizione creditizie, come individuato in sede definitiva. L'Originator può procedere ad un'ulteriore segmentazione del portafoglio, oltre a



fonte: http://burc.regione.campania.it

quella prevista dal presente Avviso, tramite l'intervento di soggetti terzi, che non utilizzino risorse pubbliche, i quali possono sottoscrivere *tranche mezzanine* sul portafoglio, anche successivamente alla fase di *ramp-up*, qualora da questa struttura si tragga un beneficio evidente per le PMI .

## 10 RECUPERO CREDITI

Ai sensi dell'art. 1203 del Codice Civile, a seguito dei pagamenti effettuati dal Fondo sulla classe *junior*, Sviluppo Campania S.p.A. acquisisce il diritto di rivalersi sulle imprese inadempienti per le somme pagate.

## 11 DISCIPLINA DEGLI AIUTI

L'intervento del Fondo per i finanziamenti è disciplinato dal Regolamento *de minimis*. Gli aiuti concessi possono essere cumulati con altri aiuti "de minimis", a condizione che non superino il limite di € 200.000,00 nel periodo di tre esercizi finanziari.
L'elemento di aiuto, determinato in termini di ESL, è calcolato secondo le "Linee guida per l'applicazione del Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI" (Aiuto di Stato N. 182/2010), utilizzando la formula per il calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).
La copertura fornita dal Fondo per le perdite su *tranche junior* sarà pari all'80% della perdita registrata su ciascun finanziamento appartenente al singolo portafoglio di finanziamenti.
La eventuale copertura fornita dai Confidi per le perdite su *tranche mezzanine* sarà al massimo pari all'80% delle perdite registrate su ciascun finanziamento appartenente al singolo portafoglio di finanziamenti.

Gli aiuti concessi alle imprese ai sensi del presente punto sono recuperati da Sviluppo Campania S.p.A., previa decadenza dai medesimi aiuti, nel caso in cui:

a. la PMI beneficiaria non realizzi le finalità di cui al punto 6;
b. non siano state rispettate le condizioni richiamate al punto 6;
c. non siano state rispettate le regole di cumulo previste del regolamento *de minimis* ;
d. non siano state rispettate, per cause imputabili alla PMI beneficiaria, le altre condizioni previste dal presente Avviso ai fini dell'accesso all'intervento, ivi incluse quelle indicate punto 5.

Le risorse recuperate tornano nella disponibilità del Fondo.

## 12 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Potranno partecipare al presente Avviso i seguenti operatori economici, anche costituiti nella forma di raggruppamento temporaneo di impresa:

a. banche italiane di cui al TUB;
b. banche comunitarie stabilite nel territorio italiano di cui al TUB;
c. intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del TUB vigente alla data del 4 settembre 2010;
d. società finanziarie ammesse al mutuo riconoscimento di cui al TUB.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli operatori economici devono possedere, ai fini dell'ammissibilità della domanda di accesso, i seguenti requisiti:

e) avere natura privatistica e non essere in alcun modo riconducibili a pubblici poteri;
f) possedere almeno uno sportello operativo nella Regione Campania;
g) detenere al 31/12/2013 un patrimonio ai fini di vigilanza almeno pari a 200 milioni di euro e, in sede di presentazione della domanda di accesso, impegnarsi a diffondere, con adeguate forme, l'intervento della Regione Campania e a istituire almeno un Punto Informativo dedicato all'intervento.

Gli operatori economici, che intendono beneficiare della *mezzanine cash collateral* e/o delle garanzie personali, presentano una *dichiarazione di impegno*, sottoscritta con uno o più Confidi, con le caratteristiche di cui al punto 20, mediante la quale il/i Confidi si impegna/no, in caso di aggiudicazione, a costituire un *mezzanine cash collateral* e/o a rilasciare una garanzia personale a copertura del rischio di perdita della tranche *mezzanine* del portafoglio di finanziamenti che sarà costruito secondo la disciplina contenuta nel presente Avviso e secondo quanto previsto dai relativi Allegati.
Gli operatori economici si impegnano ad accendere un conto corrente, intestato a "Sviluppo Campania S.p.A. - Fondo PMI "Tranched Cover" sul quale sarà depositato lo *junior cash collateral* a garanzia delle prime perdite del portafoglio, in conformità con quanto previsto nel presente Avviso. Su tale conto non devono essere previste spese di gestione. Gli interessi che maturano sul predetto conto, di cui al punto 4, liquidati trimestralmente, sono a favore di Sviluppo Campania S.p.A. nella misura del tasso Euribor 3 mesi maggiorato dell'1 (uno) per cento.
Non sono ammessi a partecipare operatori che, alla data di presentazione della proposta, non siano in regola con gli obblighi contributivi e fiscali, come desumibile dal Documento Unico di Regolarità Contributiva, nonché con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

## 13 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte, redatte in lingua italiana utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente Avviso e disponibile sul sito internet www.sviluppocampania.it, devono pervenire, con qualsiasi mezzo che ne attesti il ricevimento, al seguente indirizzo: Sviluppo Campania S.p.A., Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE), a pena di esclusione, **entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC**.
Il plico, chiuso e controfirmato sui lembi con all'esterno l'intestazione del mittente, recante la dicitura: "Procedura per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Campania-Fondo PMI "Tranched Cover", deve contenere la documentazione elencata al punto 14.

## 14 DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE

Documentazione da inserire nel plico a pena di esclusione di cui al precedente punto 13.
**BUSTA "A" - documentazione amministrativa:**
✓ Domanda di partecipazione (Allegato 1), sottoscritta in calce dal legale rappresentante del soggetto partecipante, o da un suo procuratore speciale, e tutta la documentazione ivi indicata.
Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ogni soggetto del raggruppamento deve fornire la documentazione di cui al precedente capoverso e indicare la quota di partecipazione al raggruppamento e la parte del finanziamento che verrà da esso eseguita. La domanda di accesso deve



fonte: http://burc.regione.campania.it

essere altresì sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese e corredata, a pena di esclusione dalla procedura, da:

a. mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata, relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese costituiti, ovvero:

b. dichiarazione sottoscritta da ciascun soggetto partecipante al costituendo raggruppamento, contenente l'indicazione dell'impresa alla quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo/mandataria, relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese costituendi.

**BUSTA "B" - Offerta condizioni economiche**

L'offerta delle condizioni economiche applicate dovrà essere contenuta in un plico chiuso, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura "Proposta di Accordo di portafoglio" di finanziamenti tramite il sostegno del Fondo PMI "Tranched Cover" (Allegato 3). Essa deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni:

a. condizioni economiche, incluse le commissioni, espresse in termini di spread massimo rispetto ai parametri di riferimento di cui al punto 5, lettera g), applicate ai finanziamenti in relazione a ciascuna classe di merito creditizio di cui alla Tabella 1 al successivo punto 15. Ai fini della valutazione dell'offerta economica è necessario che l'originator partecipante descriva la composizione e la durata del periodo dell'ammortamento ordinario del portafoglio creditizio, indicando la dimensione delle esposizioni creditizie con riferimento al rating di appartenenza, nonché in relazione al *Cash Collateral junior* e al *Cash collateral mezzanine*;

b. l'Originator, per definire la classe di merito creditizio della tranche senior, dovrà indicare se intende applicare la formula di vigilanza (Supervisory Formula Approach) di cui alla Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, ovvero fare ricorso alla certificazione del rating da parte di una agenzia esterna di valutazione del merito di credito riconosciuta dalla Banca d'Italia (ECAI).

Ai fini della formulazione del tasso da applicare ai finanziamenti oggetto dell'offerta economica, l'Originator deve tenere conto del beneficio ottenuto a seguito dell'intervento di Sviluppo Campania S.p.A. (conferimento della dotazione finanziaria e costituzione del junior cash collateral). Tale beneficio dovrà essere traslato alle PMI.

Nel caso di tasso fisso, il parametro da utilizzare (Eurirs) per la definizione del tasso finale deve essere allineato alla durata del finanziamento.

## 15 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Nel corso di apposita seduta pubblica, la cui data e luogo di svolgimento saranno comunicate mediante PEC ai singoli partecipanti e pubblicate sul sito internet di Sviluppo Campania S.p.A., una Commissione, all'uopo costituita da Sviluppo Campania S.p.A., procederà all'apertura del plico di cui al punto 13 e della BUSTA "A" di cui al punto 14, verificando la completezza dei documenti ivi contenuti ed il possesso dei requisiti di cui al punto 12, nonché la presenza dell'eventuale dichiarazione di impegno, sottoscritta con uno o più Confidi, ai sensi del precedente punto 12 .

Le domande di partecipazione incomplete dei dati o difformi o irregolari o presentate fuori dal termine saranno considerate inammissibili e ne sarà data comunicazione, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, ai soggetti interessati.

Terminata la fase di verifica di ammissibilità, Sviluppo Campania S.p.A. ne comunicherà via PEC l'esito agli operatori economici, dandone evidenza anche sul sito web www.sviluppocampania.it.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel corso di una successiva seduta pubblica, la cui data e luogo di svolgimento saranno comunicati agli operatori economici ritenuti ammissibili, la Commissione procederà all'apertura della BUSTA "B" (di cui al punto 14). Dopo aver verificato la rispondenza dei plichi e delle offerte ricevute con quanto previsto nel presente Avviso, valuterà le relative offerte economiche, attribuendo a ciascuna di esse un punteggio sulla base delle condizioni economiche applicate ai finanziamenti, apprezzate sulla base del vantaggio per le PMI. Tale elemento è valutato confrontando le condizioni economiche indicate, per ciascuna classe di merito creditizio, dal soggetto proponente in sede di offerta economica con i parametri riportati nella successiva Tabella 1.

A tale elemento è attribuito un punteggio da 0 a 100 (cento) sulla base della seguente formula:

*Pi = Cmin x Pmax/Ci*

dove:

*Pi =* punteggio dell'offerta oggetto di valutazione;

*Cmin =* valore minimo offerto delle condizioni economiche;

*Ci =* valore medio ponderato delle condizioni economiche indicate, per ciascuna classe di merito creditizio, al soggetto proponente iesimo, con i che va da 0 a n (n = numero dei soggetti partecipanti). I fattori di ponderazione sono riportati nella Tabella n. 1;

*Pmax =* punteggio massimo, pari a 100.

**Tabella 1**

| **Classe di rating** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Standard & Poor's | Fitch | Moody's | (A) Fattore di Correzione | (B) Tasso offerto | (AxB) Tasso corretto |
| AAA | AAA | Aaa | 0,25 | | |
| AA+ | AA+ | Aa | 0,25 | | |
| AA | AA | Aa | 0,25 | | |
| AA- | AA- | Aa | 0,25 | | |
| A+ | A+ | A1 | 1,00 | | |
| A | A | A | 1,00 | | |
| A- | A- | A3 | 1,00 | | |
| BBB+ | BBB+ | Baa1 | 5,00 | | |
| BBB | BBB | Baa2 | 5,00 | | |
| BBB- | BBB- | Baa3 | 5,00 | | |
| BB | BB+ | Ba1 | 12,00 | | |
| BB | BB | Ba2 | 12,00 | | |
| BB- | BB- | Ba3 | 12,00 | | |
| B+ | B+ | B1 | 12,00 | | |
| B | B | B2 | 12,00 | | |
| B- | B- | B3 | 12,00 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di ottimizzare l'efficacia della copertura, ai portafogli di esposizioni creditizie con periodo di ammortamento compreso tra tre e cinque anni, oltre eventuale preammortamento massimo di due anni, sarà attribuita una premialità consistente in un punteggio pari a dieci punti.
Il punteggio, attribuito sulla base delle precedenti formule è espresso in numeri interi e due cifre decimali. In presenza di più cifre decimali, il punteggio viene arrotondato alla seconda cifra con il seguente criterio: se la terza cifra è uguale o superiore a cinque, l'arrotondamento è effettuato per eccesso; se la terza cifra è inferiore a cinque, l'arrotondamento è effettuato per difetto. Per consentire l'applicazione delle predette formule, laddove fossero presenti valori pari a 0 (zero) e ciò comportasse l'indeterminatezza dei risultati, tali valori sono convenzionalmente approssimati a 0,10 (zero virgola dieci).
Al termine della valutazione, sarà stilato un elenco secondo l'ordine dei punteggi attribuiti, che costituirà la graduatoria elaborata dalla Commissione.

## 16 AGGIUDICAZIONE

Sviluppo Campania S.p.A. adotta, con proprio provvedimento, la graduatoria di cui al punto 15 e aggiudica, sino ad esaurimento, le risorse di cui al punto 1, procedendo in ordine di graduatoria. Nel caso in cui le predette risorse soddisfino in misura solo parziale la proposta che occupa l'ultima posizione della graduatoria utile per beneficiare dell'intervento di Sviluppo Campania S.p.A., al soggetto partecipante è assegnato un termine di 10 giorni per comunicare se intende accettare il predetto intervento parziale, ovvero rinunciare allo stesso. Nel caso di rifiuto, la medesima procedura è ripetuta mediante scorrimento della graduatoria.
Sviluppo Campania S.p.A. e ciascun soggetto aggiudicatario, entro 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione, procedono alla stipula della Convenzione di cui punto 17.
Sviluppo Campania S.p.A. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

## 17 SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

Sviluppo Campania S.p.A., tenuto conto dei contenuti dell'offerta, stipula una specifica Convenzione con gli operatori economici aggiudicatari secondo uno Schema di Accordo Convenzionale Sviluppo Campania - Finanziatore (Allegato 4) volto a disciplinare i rapporti tra le parti durante il periodo di *ramp-up* e, successivamente alle Comunicazioni di costituzione del Portafoglio, a fronte della assegnazione definitiva delle risorse, a regolare gli obblighi del soggetto aggiudicatario in merito al controllo e al monitoraggio dei finanziamenti, riferiti soprattutto:

a. alle informazioni anagrafiche relative a ciascuna PMI finanziata e all'intensità di aiuto concessa a ciascuna impresa in sede di concessione del finanziamento, determinata sulla base della metodologia di calcolo di cui al punto 14, distinta per investimenti, spese per la formazione di scorte, materie prime e prodotti finiti, sostegno di processi di capitalizzazione aziendale e rinegoziazione del debito o consolidamento delle passività a breve termine;
b. ai principali dati contabili delle PMI finanziate;
c. alla classe di merito creditizio attribuita alle PMI al momento della concessione del finanziamento, nonché alla sua evoluzione nel tempo per la durata complessiva del finanziamento;
d. alle condizioni economiche, espresse in termini di T.A.E.G., applicate a ciascun finanziamento erogato;



fonte: http://burc.regione.campania.it

e. ai finanziamenti in default, ossia ai finanziamenti appostati dall'Originator a "sofferenza", "credito ristrutturato" o "incaglio ". Non è possibile prevedere altra tipologia di finanziamenti in default;
f. ad ogni evento inerente l'andamento del finanziamento e della PMI finanziata, rilevante ai fini della attivazione dell'intervento di protezione del rischio di credito offerto da Sviluppo Campania S.p.A. attraverso le risorse del Fondo;
g. alla presentazione di relazioni periodiche, delle schede di monitoraggio che saranno rese disponibili sul sito www.sviluppocampania.it entro il termine di presentazione delle domande di partecipazione, nonchè di ogni altra necessaria comunicazione a Sviluppo Campania S.p.A. circa l'andamento dei finanziamenti e delle PMI finanziate.

## 18 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Al fine di coprire il portafoglio da eventuali variazioni nella componente "Rischio Paese", l'Originator potrà adeguare lo spread offerto in sede di offerta economica come nel seguito indicato:
$\Delta$Spread = 70% (CDStr - CDSoff)/ CDSoff
dove:
$\Delta$Spread indica l'adeguamento dello spread offerto in termini di variazione positiva;
CDStr indica la media mensile delle quotazioni del CDS Italia 5Y USD, pubblicata sulla pagina ITALY CDS USD SR 5Y CORP del servizio Bloomberg, quotazione mid del contributor CMAL (Credit Market Analysis), rilevate il mese precedente a quello di chiusura del portafoglio;
CDSoff indica la media mensile delle quotazioni del CDS Italia 5Y USD, pubblicata sulla pagina ITALY CDS USD SR 5Y CORP del servizio Bloomberg, quotazione mid del contributor CMAL (Credit Market Analysis), rilevate il mese precedente a quello di presentazione dell'offerta economica (vedi punto 14).

## 19 COSTRUZIONE DEL PORTAFOGLIO ED ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO DI SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.

La fase di costruzione del Portafoglio (periodo di *ramp up)* deve concludersi entro il 15/12/2015. Si specifica che entro tale data tutti i finanziamenti devono essere stati erogati.
In caso di sottoscrizione della *tranche mezzanine* da parte di un Confidi, durante il periodo di *ramp up*, questi presterà all'atto della concessione di ciascun finanziamento da parte del soggetto finanziatore e a favore di esso, garanzia personale di durata pari alla durata del finanziamento. Alla data di costituzione del *mezzanine cash collateral*, la relativa fideiussione sarà liberata e sarà sostituita dalla costituzione in pegno del *mezzanine cash collateral* a copertura delle possibili perdite sulla *tranche mezzanine* ai sensi di quanto previsto nel presente Avviso e dallo Schema di Accordo Convenzionale stipulato tra soggetto finanziatore e Confidi (Allegato 5).
Il soggetto aggiudicatario entro il suddetto termine del 15/12/2015, comunica a Sviluppo Campania S.p.A.:

a. La chiusura delle fasi di costruzione del portafoglio di esposizioni creditizie;
b. l'ammontare complessivo del portafoglio di esposizioni creditizie e il numero di PMI finanziate;
c. il punto di stacco e lo spessore della *tranche junior*, il punto di stacco e lo spessore della eventuale *tranche mezzanine*, sottoscritta dai Confidi, nonché il punto di stacco e lo spessore della *tranche senior* determinati con le modalità di cui al punto 8 ovvero al punto 9. Nel caso di utilizzo dell'approccio della formula di vigilanza, devono essere altresì indicati gli assunti e la metodologia utilizzata per la stima di tutte le variabili considerate nella applicazione della medesima formula di vigilanza. Nel caso di ricorso al rating esterno, oltre al punto di stacco e lo spessore della *tranche junior* e della eventuale *tranche*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*mezzanine*, sottoscritta dai Confidi, deve essere prodotta la documentazione rilasciata dalla ECAI comprovante il rilascio di un rating sulla *tranche senior* del portafoglio corrispondente;

d. le condizioni economiche applicate ai singoli finanziamenti in relazione alla classe di merito assegnata a ciascuna PMI, in conformità a quanto riportato in sede di offerta economica;
e. l'intensità di aiuto concessa a ciascuna impresa in sede di concessione del finanziamento;
f. eventuali, ulteriori dati e informazioni indicati nella Convenzione di cui al punto 17.

Sviluppo Campania S.p.A. procede alla costituzione in pegno, in favore del soggetto aggiudicatario, mediante il trasferimento per porzioni delle risorse (50% della quota di *cash collateral*, corrispondente all'ammontare complessivo minimo dichiarato in sede di offerta economica, a seguito della sottoscrizione della convenzione, oltre a due quote, pari rispettivamente al 30% ed al 20%, corrisposte sulla base agli stati di avanzamento risultanti dalle delibere assunte dall'Originator).
Il portafoglio complessivo non deve essere né inferiore ad euro 10.000.000 (diecimilioni/00), né superiore ad euro 60.000.000,00 (sessantamilioni/00).
Almeno un giorno lavorativo antecedente la data di costituzione del *junior cash collateral*, dovrà essere sottoscritto, a pena di revoca dei benefici, l'eventuale contratto di pegno a garanzia della eventuale *tranche mezzanine*, sottoscritta dai Confidi.
Qualora il soggetto aggiudicatario, entro 15/12/2015, non raggiunga l'ammontare complessivo minimo dichiarato in sede di offerta economica la fase di costruzione del portafoglio si intende comunque conclusa alla predetta data, per un importo pari all'ammontare complessivo dei finanziamenti effettivamente concessi purchè non inferiori all'importo minimo di €10.000.000. Conseguentemente, saranno adeguati gli importi del junior cash collateral, con restituzione della quota eccedente a Sviluppo Campania entro e non oltre il 31/12/2015.

## 20 REQUISITI CONFIDI

Ai fini del presente Avviso, possono partecipare all'operazione *tranched cover* i Confidi iscritti negli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del TUB e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. avere almeno una sede operativa nella Regione Campania;
b. avere natura privatistica e non essere in alcun modo riconducibili a pubblici poteri;
c. avere uno stock di garanzie impegnate almeno pari a 80 milioni di euro;
d. avere una adeguata struttura di CRM;
e. avere adottato idonee procedure operative per la concessione di garanzie, ivi compreso l'eventuale sistema di deleghe.

I Confidi non sono ammessi a partecipare, qualora, alla data di presentazione della proposta, non siano in regola con gli obblighi contributivi e fiscali, come desumibile dal documento Unico di regolarità contributiva, nonché con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

## 21 DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al finanziamento.

Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo gli investimenti finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Al presente Avviso Misura "Tranched Cover" sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione su due principali quotidiani della Campania, pubblicazione di un comunicato e pubblicazione integrale dell'Avviso agli indirizzi Internet. Tutte le opportunità saranno inserite nel sito www.sviluppocampania.it e nei siti della Regione Campania www.economia.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:.
Sviluppo Campania S.p.A.
Incubatore di Marcianise (CE) – Via Area Asi Marcianise Sud
Tel. 0823/639111-fax 0823/639113
PEC: sviluppocampania@legalmail.it

## 22 PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I dati forniti dai richiedenti a Sviluppo Campania S.p.A. saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati da Sviluppo Campania S.p.A. per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs., n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FESR e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte della Regione Campania, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, Sviluppo Campania S.p.A. si riserva di comunicare e trasferire i dati personali, oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Le imprese beneficiarie componenti la rete autorizzano espressamente e sin d'ora Sviluppo Campania S.p.A. e la Regione Campania (ove occorra) alla pubblicazione dei dati dei soggetti medesimi quali soggetti richiedenti e/o soggetti ammessi al finanziamento richiesto.

Titolare del trattamento dei dati è **Sviluppo Campania S.p.A**.

Il Responsabile unico del procedimento è il dr. Alessandro Gargani

Per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: Sviluppo Campania S.p.A., Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE); PEC: sviluppocampania@legalmail.it

Alle imprese beneficiarie componenti la rete sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi inoltrando la richiesta a Sviluppo Campania S.p.A., Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE); PEC: sviluppocampania@legalmail.it.

Data,

Firma……



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATI**

**Direttiva di attuazione per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Campania in attuazione della DGR n. 378 del 24/09/2013**
**Fondo rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane- Misura "Tranched Cover"**

**P.O. FESR Campania 2007-2013**
**Obiettivo Operativo 2.4 Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale"- azione b**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**INDICE DEGLI ALLEGATI**

- ✓ **ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

- ✓ **ALLEGATO 2 -DICHIARAZIONE D'IMPEGNO SOTTOSCRITTA DA UNO O PIU' CONFIDI**

- ✓ **ALLEGATO 3 - PROPOSTA DI ACCORDO DI PORTAFOGLIO**

- ✓ **ALLEGATO 4 - SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Sviluppo Campania - Finanziatore**
  - **A. Allegato 4A: Avviso**
  - **B. Allegato 4B: Proposta di Accordo di Portafoglio**
  - **C. Allegato 4C: Contratto di Pegno**
    - Allegato 4C.1 - Finanziamenti
    - Allegato 4C.2 – Comunicazione di addebito o accredito
    - Allegato 4C.3 - Comunicazione di avvenuta definizione della posizione
    - Allegato 4C.4 - Comunicazione di escussione
  - **D. Allegato 4D: Modello di Comunicazione di Costituzione del Portafoglio**

- ✓ **ALLEGATO 5 - SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Finanziatore-Confidi**
  - **A. Allegato 5A: Avviso**
  - **B. Allegato 5B: Contratto di Pegno a Garanzia della *Tranche Mezzanine***
    - Allegato 5B.1: Finanziamenti. Elenco dei finanziamenti che costituiscono il portafoglio
    - Allegato 5B.2: Comunicazione di Addebito o Accredito
    - Allegato 5B.3: Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione
    - Allegato 5B.4: Comunicazione di Escussione
  - **C. ALLEGATO 5C: Schema di Garanzia Personale *Mezzanine* a Garanzia della *Tranche Mezzanine***
    - Allegato 5C.1: Finanziamenti. Elenco dei finanziamenti che costituiscono il portafoglio
    - Allegato 5C.2: Comunicazione relativa alla Perdita Stimata
    - Allegato 5C.3: Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione
    - Allegato 5C.4: Comunicazione di Escussione



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 1**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Spett.le
Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise Sud
81025 - Marcianise (CE)

**Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Campania in attuazione della DGR n. 378 del 24/09/2013**

Il sottoscritto [•]
nato il [•] a [•] in qualità di [•] della banca [•] con sede in [•] con codice fiscale – partita I.V.A. telefono [•] fax [•] PEC [•]

**chiede**

di partecipare all'Avviso indicato in oggetto:
□ singolarmente;
□ come capogruppo/mandatario di un costituendo o costituito raggruppamento temporaneo di imprese composto da [•];
□ mandante di un costituendo o costituito raggruppamento temporaneo di imprese composto da: [•].
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal codice penale e dalle altre leggi speciali in materia, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**dichiara**

1) di essere una banca italiana di cui al Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.); una banca comunitaria stabilita nel territorio italiano di cui al Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.); un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.); una società finanziaria ammessa al mutuo riconoscimento di cui al Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.) con:
• denominazione: [•]
• sede sociale: [•]
• n. iscrizione Registro Imprese, C.F. e P.IVA: [•]
• data di iscrizione: [•]
• e n. iscrizione: [•];
2) di avere natura privatistica e di non essere controllati da soggetti pubblici;
3) che, in ogni caso, non sussiste alcuna delle cause di esclusione a contrattare con la pubblica amministrazione e/o con soggetti pubblici, ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. 163/2006).
4) che gli esponenti aziendali sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui al D.M. n. 161 del



fonte: http://burc.regione.campania.it

18/03/1998;
5) di essere in regola con gli obblighi contributivi e fiscali previsti dalla vigente normativa italiana come desumibile dal Documento Unico di Regolarità Contributiva, nonché con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
6) di possedere sul territorio della Regione Campania sede/i operativa/e in[•] *(indicare la/e sede/i operativa/e);*

**dichiara altresì:**

7) di impegnarsi, in caso di assegnazione, ad indicare nell'ambito di qualunque attività promozionale che verrà svolta, l'apporto finanziario all'operazione fornito dalla Regione Campania;
8) (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo) che in caso di assegnazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo/mandatario a:
• denominazione [•]
• con sede in [•]
• con codice fiscale - partita I.V.A. [•]
• che si uniformerà alla disciplina vigente in materia con riferimento ai raggruppamenti di imprese e che il sopradetto intermediario interverrà, quale mandatario per i seguenti istituti di credito (indicare denominazione, ragione sociale e sede per ciascun confidi mandante);
• denominazione [•]
• con sede in [•]
• con codice fiscale - partita I.V.A. [•]
9) (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito) allega mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
di conoscere e accettare integralmente e senza condizioni quanto contenuto nell'Avviso e nello Schema di Accordo Convenzionale a esso allegato e di impegnarsi ad osservarli in ogni loro parte;
10)di detenere un patrimonio di vigilanza al 30/06/2013 almeno pari a 200 milioni di euro;
di diffondere, con adeguate forme, l'intervento della Regione Campania e di istituire almeno un Punto informativo dedicato all'intervento.

DATA
TIMBRO E FIRMA

**NB La presente Domanda di partecipazione, in caso di raggruppamenti temporanei di imprese, dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale (o da soggetto abilitato a impegnare l'ente) di ciascun intermediario costituente il raggruppamento. La presente Domanda di partecipazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art.38 D.P.R. n.445/2000.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 2**

**DICHIARAZIONE D'IMPEGNO SOTTOSCRITTA DA UNO O PIU' CONFIDI**

Spett.le
Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise Sud
81025 - Marcianise (CE)

Il sottoscritto [•] nato il [•] a [•] in qualità di [•] del Confidi [•] con sede in [•] con codice fiscale – partita IVA [•], telefono [•], fax [•], PEC [•]

**dichiara**

1) di essere iscritto all'elenco speciale di cui all'articolo 107 ovvero all'albo di cui all'articolo 106 del Testo Unico Bancario vigente alla data del 4 settembre 2010, ovvero di essere un organismo corrispondente a un Confidi di cui sopra avente sede legale, direzione generale e principale sede operativa in un medesimo stato comunitario diverso dall'Italia, anche costituito nella forma di raggruppamento temporaneo di impresa ed a tal fine indica i seguenti dati di iscrizione:

• denominazione: [•]
• sede sociale: [•]
• n. iscrizione Registro imprese, C. F. e P.IVA: [•]
• data di iscrizione all'elenco speciale di cui all'art. 107 ovvero all'albo di cui all'articolo 106 del Testo Unico Bancario vigente alla data del 4 settembre 2010: [•]
• e n. iscrizione: [•]
• di avere la facoltà di esercitare in Italia l'attività di concessione di garanzie in qualità di Confidi ai sensi degli artt. 18 e 114 del Testo Unico Bancario e ciò secondo i seguenti dati di iscrizione: [•];

2) di avere natura privatistica e di non essere controllati da soggetti pubblici;
3) che, in ogni caso, non sussiste alcuna delle cause di esclusione a contrattare con la pubblica amministrazione e/o con soggetti pubblici, ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. 163/2006);
4) che gli esponenti aziendali sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui al D.M. n. 161 del 18/03/1998;
5) di essere in regola con gli obblighi contributivi e fiscali previsti dalla vigente normativa italiana come desumibile dal Documento Unico di Regolarità Contributiva, nonché con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
6) di possedere sul territorio della Regione Campania sede/i operativa/e in *(indicare la/e sede/i operativa/e)* e di possedere una struttura organizzativa idonea a garantire la copertura di almeno una provincia;
7) di avere n. [•] *(indicare il numero di convenzioni)* convenzioni in essere per la concessione di garanzie per finanziamenti a breve e/o medio lungo termine, sottoscritte con n. [•] (*indicare in numero di istituti contraenti)* istituti bancari e/o finanziari;
8) di possedere n. [•] *(indicare il numero di imprese)* imprese associate al Confidi;
9) di avere uno *stock* di garanzie impegnate almeno pari a 80 milioni di euro;



fonte: http://burc.regione.campania.it

10) di avere una adeguata struttura di CRM;
11) di avere adottato idonee procedure operative per la concessione di garanzie, ivi compreso l'eventuale sistema di deleghe.

**si impegna:**

12) successivamente all'invio delle Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio, alla Data di Costituzione della Garanzia *Mezzanine (Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine),* a:
(a) aprire presso il Finanziatore il Conto Vincolato Confidi;
(b) versare in un'unica soluzione su tale Conto Vincolato Confidi il *Mezzanine Cash Collateral;*
(c) costituire un pegno su tale somme, firmando, con il Finanziatore, un contratto di pegno avente le caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 per le garanzie *tranched cover,* e che preveda termini di costituzione, revocabilità ed escussione ovvero equivalenti a quelli indicati all'Allegato 5B dello Schema di Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi *(Contratto di Pegno a garanzia della Tranche Mezzanine),* disponendo la liberazione delle Fideiussioni prestate durante il Periodo di *Ramp-Up;*
(d) confermare per iscritto a Sviluppo Campania S.p.A. l'adempimento degli obblighi di cui sopra.

**dichiara altresì:**

13) di essere consapevole che, qualora non provveda agli adempimenti di cui al punto 12, Sviluppo Campania S.p.A. annullerà l'assegnazione e potrà provvedere, con l'assenso della Regione Campania da esprimersi entro 30 giorni dall'avvenuta richiesta, ad una nuova assegnazione, tenuto conto della graduatoria e delle risorse finanziarie disponibili, seguendo analoga procedura per la nuova assegnazione. In caso di mancato assenso da parte della Regione Campania, non sarà effettuata alcuna nuova assegnazione.
14) di conoscere ed accettare integralmente e senza condizioni quanto contenuto nell'Avviso e negli Schemi di Accordo Convenzionale ad esso allegati e di impegnarsi ad osservarli in ogni loro parte.

DATA
TIMBRO E FIRMA
CONFIDI ([•])

**NB La presente Dichiarazione di impegno deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art.38 D.P.R. n.445/2000**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 3**

**PROPOSTA DI ACCORDO DI PORTAFOGLIO**

***SOGGETTO PARTECIPANTE: (BANCA [•])***

**Elemento 1** - **Condizioni economiche dei finanziamenti, per classe di merito creditizio**

| Standard & Poor's | Fitch | Moody's | (a) | (b) | (a x b) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Fattore di correzione | Tasso offerto | Tasso corretto |
| AAA | AAA | Aaa | 0,25 | | |
| AA+ | AA+ | Aa | 0,25 | | |
| AA | AA | Aa | 0,25 | | |
| AA- | AA- | Aa | 0,25 | | |
| A+ | A+ | A1 | 1,00 | | |
| A | A | A | 1,00 | | |
| A- | A- | A3 | 1,00 | | |
| BBB+ | BBB+ | Baa1 | 5,00 | | |
| BBB | BBB | Baa2 | 5,00 | | |
| BBB- | BBB- | Baa3 | 5,00 | | |
| BB+ | BB+ | Ba1 | 12,00 | | |
| BB | BB | Ba2 | 12,00 | | |
| BB- | BB- | Ba3 | 12,00 | | |
| B+ | B+ | B1 | 12,00 | | |
| B | B | B2 | 12,00 | | |
| B- | B- | B3 | 12,00 | | |

**Elemento 2** - **Eventuale livello delle commissioni di garanzia, costo di istruttoria, entità di eventuali depositi cauzionali, costo di adesione al Confidi (indicare se *una tantum o* periodico o per pratica)** (indicare le commissioni, i costi previsti ed eventuali oneri accessori a carico delle imprese per l'accesso alle garanzie fornite dal Confidi e quindi, in relazione alla Fideiussione e alla costituzione in pegno del *Cash Collateral Mezzanine* e/o al rilascio della Garanzia Personale *Mezzanine* a copertura delle perdite registrate sulla *Tranche Mezzanine*, differenziati per durata del finanziamento ove previsto. Saranno oggetto di maggiore apprezzamento le proposte che presentino la struttura di costi e commissioni meno onerosa per le imprese).

**Elemento 3** - **Ammontare minimo del Portafoglio e ammontare massimo *Junior Cash Collateral* proposto.** Saranno oggetto di maggiore apprezzamento le proposte che attivino maggiori volumi di finanziamento garantibili).
Ammontare minimo del portafoglio: € [•]
Ammontare massimo del *cash collateral* richiesto: € [•]



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Elemento 4** - **Composizione e durata del periodo dell'ammortamento ordinario del portafoglio creditizio, indicando la dimensione delle esposizioni creditizie con riferimento al rating di appartenenza.**

Con la presente il Finanziatore dichiara di conoscere e accettare integralmente e senza condizioni quanto contenuto nell'Avviso, nello Schema di Accordo Convenzionale ad esso allegati e di impegnarsi ad osservarli in ogni loro parte.

DATA
TIMBRO E FIRMA
[BANCA]

**NB La presente Dichiarazione di impegno deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art.38 D.P.R. n.445/2000**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 4**

**SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE SVILUPPO CAMPANIA - FINANZIATORE**

**Accordo convenzionale**

**TRA**

**SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.,** con sede legale in via S. Lucia (NA), capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•] (di seguito "Sviluppo Campania ");

E

**FINANZIATORE [•],** con sede legale in [•], Via [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•] (di seguito, il "Finanziatore") per la quale interviene [•].

Sviluppo Campania e il Finanziatore sono in seguito congiuntamente denominati le "Parti".

**PREMESSO CHE**

A) La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, stanziando 100 Meuro sul POR FESR 2007-2013, quale dotazione di un Fondo Rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane coerente all' Obiettivo Operativo 2.4 - Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale" - azione b. Il Fondo è stato costituito con il D.D. n. 298 del 24/12/2013 della DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania, la cui gestione è stata affidata a Sviluppo Campania, società in house della Regione. Nell'ambito delle iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito è stata istituita la Misura "Tranched Cover" che, con uno stanziamento di 18.000.000 di euro, prevede la costituzione di garanzie a copertura delle perdite registrate sulle tranches junior di portafogli segmentati di affidamenti (di seguito definite "Tranched cover"), finalizzate ad agevolare l'accesso al credito da parte di micro, piccole o medie imprese.

B) Per le finalità di cui sopra, Sviluppo Campania ha emanato un Avviso allegato al presente Accordo (Allegato 4A), pubblicato sul BURC n…… del ……. , che è parte integrante del presente Accordo.

C) il Finanziatore ha presentato una Domanda di Partecipazione (come di seguito definita) corredata della documentazione indicata nell'Avviso.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**TITOLO I: CONDIZIONI GENERALI**

**ART. 1— PREMESSE ED ALLEGATI**

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**ART. 2— LEGGE APPLICABILE**

Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana.

**ART. 3— DEFINIZIONI**

Ai fini del presente Accordo, e in coerenza all'Avviso, i seguenti termini avranno, sia al singolare che a plurale, il significato ad essi di seguito attribuito:

**Accordo Convenzionale**: indica il presente accordo convenzionale.

**Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi**: indica l'Allegato 5 dell'Avviso.

**Aiuto**: ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

**Atto di rilascio della Garanzia Personale Mezzanine**: indica l'atto, redatto secondo lo schema



fonte: http://burc.regione.campania.it

predisposto dal Finanziatore, in conformità alle caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 quelli indicati all'Allegato 5B dello Schema di Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi (Contratto di Pegno a garanzia della Tranche Mezzanine), che verrà eventualmente consegnato dal Confidi al Finanziatore, alla Data di Costituzione della Garanzia Mezzanine *(*Cash Collateral Mezzanine e/o Garanzia Personale *Mezzanine*), a garanzia della Tranche Mezzanine.

***Cash Collateral Junior:*** indica le risorse finanziarie del Fondo che Sviluppo Campania costituirà in pegno a favore del Finanziatore, a copertura delle perdite registrate sulla Tranche junior del Portafoglio.

***Cash Collateral Mezzanine:*** indica le somme che verranno eventualmente costituite in pegno dal Confidi a favore del Finanziatore, a copertura delle perdite registrate sulla eventuale *Tranche mezzanine* del Portafoglio.

**Comunicazione di Costituzione del Portafoglio:** indica le comunicazioni del Finanziatore, redatte secondo il modello allegato al presente Accordo - Modello di Comunicazione di Costituzione del Portafoglio- Allegato 4D, che verranno inviate, nel corso del Periodo di *Ramp-Up,* a Sviluppo Campania, ai sensi dell'articolo 5.1 del presente Accordo.

**Conto Vincolato Confidi:** indica il conto corrente bancario intestato a Confidi e da questo acceso presso il Finanziatore, sul quale verrà depositato il *Cash Collateral Mezzanine*. il Conto Vincolato Confidi dovrà essere destinato esclusivamente alle finalità della presente iniziativa.

**Conto Vincolato Sviluppo Campania** - **Fondo PMI " Misura Tranched Cover":** indica il conto corrente bancario intestato a Sviluppo Campania e da questo acceso presso il Finanziatore, sul quale verrà depositato il *Cash Collateral Junior*. il Conto Vincolato Sviluppo Campania, dovrà essere destinato esclusivamente alle finalità della presente iniziativa.

**Contratto di Pegno:** indica il contratto che sarà stipulato, alla Data di Costituzione del *Cash Collateral Junior*, tra le Parti per la costituzione del pegno sul *Cash Collateral Junior,* secondo lo schema di cui all'Allegato 4C (Contratto di Pegno) del presente Accordo, fermo restando che le Parti potranno concordare integrazioni o modifiche a tale schema in considerazione di ragioni tecnico operative.

**Data di Costituzione del *Cash Collateral Junior:*** indica la data che dovrà cadere entro 60 giorni lavorativi dal momento in cui Sviluppo Campania riceverà le Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio, date in cui, subordinatamente al verificarsi delle condizioni indicate nell'Avviso, verrà costituito il *Cash Collateral Junior* e sottoscritto il Contratto di Pegno.

**Contratto di Pegno a garanzia della *Tranche Mezzanine:*** indica il contratto che sarà eventualmente stipulato, alla Data di Costituzione della Garanzia Mezzanine (Cash Collateral Mezzanine e/o Garanzia Personale Mezzanine), tra Confidi e il Finanziatore per la costituzione del pegno sul Cash Collateral Mezzanine, secondo lo schema di cui all'Allegato 5B dello Schema di Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi (Contratto di Pegno a garanzia dello Tranche Mezzanine), fermo restando che le Parti potranno concordare integrazioni o modifiche a tale schema in considerazione di ragioni tecnico operative.

**Data di Costituzione della Garanzia *Mezzanine* (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine):*** indica la data di sottoscrizione del Contratto di Pegno e/o del rilascio della Garanzia Personale *Mezzanine* a garanzia della eventuale *Tranche Mezzanine,* che dovrà cadere almeno 1 giorno lavorativo antecedente la Data di Costituzione del *Cash Collateral Junior.*

**Fideiussioni:** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

**Finanziamento in *default:*** indica il Finanziamento che, a seguito di inadempimento da parte dell'impresa, sia declassato e inserito (secondo le procedure del Finanziatore) nella sezione di *bilancio relativa ai crediti* a "sofferenza", "credito ristrutturato" o tra i c.d. "incagli ", secondo quanto disposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 272 ("Matrice dei Conti") del 30/07/2008 e successivi



fonte: http://burc.regione.campania.it

aggiornamenti.
**Finanziamenti:** indica i finanziamenti concessi alle imprese dal Finanziatore nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso e nella Proposta di Accordo di Portafoglio.
**Finanziatore:** indica banche, intermediari e società finanziarie.
**Fondo:** ha il significato di cui alla Premessa A.
**Garanzia *Mezzanine*:** indica la garanzia costituita a copertura delle perdite registrate sulla eventuale Tranche Mezzanine del Portafoglio (Pegno sul Cash Collateral Mezzanine e/o Garanzie Personale Mezzanine).
**Garanzia Personale *Mezzanine*:** indica la garanzia personale che verrà eventualmente rilasciata dal Confidi a favore del Finanziatore, a copertura delle perdite registrate sulla eventuale Tranche Mezzanine del Portafoglio e che sarà esplicita, incondizionata, irrevocabile, conforme ai requisiti generali stabiliti per gli strumenti di attenuazione del rischio e specifici stabiliti per le garanzie personali (Unfunded) dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni.
**Imprese:** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Imprese In Difficoltà:** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Domanda di partecipazione:** indica la domanda presentata dal Finanziatore a Sviluppo Campania in data [•].
**Periodo di *Ramp-Up:*** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Portafoglio:** indica l'insieme dei Finanziamenti erogati da un medesimo Finanziatore aventi le caratteristiche indicate nell'Avviso e requisiti tali da poter costituire l'oggetto di una cartolarizzazione sintetica (Circolare della Banca d'Italia 285 del 17 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni) , così come individuato nella Comunicazione di Costituzione del Portafoglio.
**Proposta di Accordo di Portafoglio:** indica la proposta economica sottoscritta dal Finanziatore, originariamente allegata alla relativa domanda di partecipazione e riportata in allegato al presente Accordo- Proposta di Accordo di Portafoglio- Allegato 4B.
**Regolamento *de minimis:*** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Testo Unico Bancario:** il Decreto Legislativo numero 385 del 1 settembre 1993.
***Tranche Junior**:* ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
***Tranche Mezzanine:*** ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
***Tranche Senior:*** ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

**ART. 4— OGGETTO DELL'ACCORDO**

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra Sviluppo Campania e il Finanziatore al fine di dare attuazione a quanto previsto nell'Avviso.

**ART. 5— COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO**

**5.1.** Entro il termine del Periodo di *Ramp-Up*, il Finanziatore dovrà fare quanto possibile affinché venga costituito il Portafoglio. Il Finanziatore si impegna a comunicare entro la fine del Periodo di *Ramp-Up* a Sviluppo Campania le informazioni relative al Portafoglio riportate nell'Allegato 4D (Modello di Comunicazione di Costituzione del Portafoglio) al presente Accordo - inclusa la suddivisione del Portafoglio in *Tranche Senior*, eventuale *Tranche Mezzanine* e *Tranche Junior* - inviando le relative Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio.
**5.2.** Il Finanziatore si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni contenute nelle Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio e dichiara in tale sede che:
(a) tutti i Finanziamenti compresi nel Portafoglio rispettano le caratteristiche di cui all'Avviso;
(b) tutte le condizioni indicate nella Proposta di Accordo di Portafoglio sono state rispettate nell'erogare i Finanziamenti;
(c) la Proposta di Accordo di Portafoglio è ancora valida, non è stata modificata e tutti gli obblighi da



fonte: http://burc.regione.campania.it

essa discendenti sono stati rispettati.

**ART. 6— COSTITUZIONE DEL *CASH COLLATERAL JUNIOR***

**6.1.** Sviluppo Campania S.p.A., all'atto della sottoscrizione della Convenzione, procede alla costituzione in pegno, in favore del soggetto aggiudicatario, mediante il trasferimento del 50%, della quota di cash collateral, corrispondente all'ammontare complessivo minimo dichiarato in sede di offerta economica.

L'importo residuo del cash collateral sarà trasferito in due successive soluzioni rispettivamente pari al 30% ed il 20% in base agli stati di avanzamento risultanti dalle delibere assunte dall'Originator.

**6.2.** Ai sensi di quanto previsto nell'Avviso, sulle somme depositate sul Conto corrente intestato a Sviluppo Campania Fondo PMI Misura "Tranched Cover" maturano interessi; tali interessi liquidati trimestralmente, sono a favore di Sviluppo Campania almeno nella misura del tasso Euribor 3 mesi maggiorato dell'1 (uno) per cento.

**6.3**. Le somme accreditate sul Conto corrente Sviluppo Campania - Fondo PMI Misura "Tranched Cover", saranno costituite in pegno a favore dell'Originator, a garanzia delle eventuali prime Perdite del Portafoglio registrate nel periodo di *Ramp-up*. Il Pegno è unico e indivisibile, a garanzia delle prime Perdite dell'intero Portafoglio e costituito da Sviluppo Campania a favore dell'Originator. Il Pegno sarà confermato contestualmente ad ogni versamento come previsto all'art. 6.1 che precede. La garanzia può essere escussa dall'Originator nel rispetto dei presupposti e con le medesime forme e modalità previste dal presente Accordo.

**6.4.** Ricevute le Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio di cui all'articolo 5.2, le Parti confermeranno il pegno costituito senza soluzione di continuità, per un importo pari alla *Tranche Junior* del Portafoglio effettivamente costituito, al netto delle eventuali somme già liquidate all'Originator ai sensi di quanto previsto nell'art. 6.3, a copertura delle prime Perdite registrate sul Portafoglio di esposizioni creditizie nel periodo di *Ramp-up*. L'eventuale maggior importo è liberato dall'Originator a favore di Sviluppo Campania.

**TITOLO II: OBBLIGHI E ATTIVITÀ**

**ART. 7—OBBLIGHI INFORMATIVI DEL FINANZIATORE**

**7.1.** Entro 30 (trenta) giorni dalla data di costituzione dell'eventuale Garanzia *Mezzanine* (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia personale *Mezzanine)* il Finanziatore dovrà darne notizia a Sviluppo Campania.

**7.2.** Entro 30 giorni dal termine del Periodo di *Ramp-Up, il* Finanziatore dovrà, inoltre, inviare a Sviluppo Campania un rapporto informativo che identifichi:

• le informazioni anagrafiche relative a ciascuna PMI finanziata e all'intensità di aiuto concessa a ciascuna impresa in sede di concessione del finanziamento, determinata sulla base della metodologia riportata nell'Avviso, distinta per investimenti innovativi, investimenti iniziali, spese per la formazione di scorte, materie prime e prodotti finiti, sostegno di processi di capitalizzazione aziendale e consolidamento delle passività a breve termine;

• i principali dati contabili delle PMI finanziate;

• la classe di merito creditizio attribuita alle PMI al momento della concessione del finanziamento, nonché alla sua evoluzione nel tempo per la durata complessiva del finanziamento;

• le condizioni economiche, espresse in termini di T.A.E.G., applicate a ciascun finanziamento erogato;

• i finanziamenti rispetto a cui, in detto periodo, si sia verificato un inadempimento, o comunque fatto, che abbia dato luogo alla loro qualificazione quali finanziamenti in *default,* nonché che dia atto della avvenuta liberazione delle eventuali Fideiussioni.

**7.3.** In relazione alla Proposta di Accordo di Portafoglio il Finanziatore dovrà:

(a) prontamente dare informazione a Sviluppo Campania di ogni inadempimento di tale Proposta di Accordo di Portafoglio, specificando anche la natura dell'inadempimento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

(b) informare Sviluppo Campania di ogni proposta di modifica della Proposta di Accordo di Portafoglio, al fine di richiedere il preventivo consenso a concludere tale modifica.

**7.4.** Il Finanziatore dovrà trasmettere agli indirizzi di cui al successivo articolo 15, le informative e le reportistiche qui previste in formato cartaceo ed elettronico.

**ART. 8.- ATTIVITÀ PROMOZIONALI E PUBBLICITÀ**

Durante il Periodo di *Ramp-Up, il* Finanziatore dovrà procedere ad effettuare le attività promozionali e di pubblicità ed in particolare:

(a) informativa generalizzata alle imprese (circolari, newsletter, sito internet, convegni territoriali congiunti con il Confidi);

(b) selezione di imprese già finanziate in passato per investimenti, con finanziamenti estinti o in fase di estinzione, potendo così svolgere una preventiva verifica circa la potenziale finanziabilità in base al profilo di rischio;

(c) contatto diretto con le imprese selezionate.

**TITOLO III: DISPOSIZIONI FINALI**

**ART. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI**

Il Finanziatore è tenuto a sottoporre la propria attività ai processi valutativi e ai controlli predisposti da Sviluppo Campania per verificare l'esecuzione del presente Accordo e il perseguimento degli obiettivi e delle finalità di cui all'Avviso.

Sviluppo Campania e/o la Regione Campania svolgeranno controlli e verifiche costanti sulle attività poste in essere dal Finanziatore in esecuzione del presente Accordo, acquisendo ogni informazione utile a rilevare il rispetto degli standard prestazionali e organizzativi definiti e l'adempimento degli impegni e obblighi ivi previsti.

**ART.10 - STRUTTURE E RISORSE UMANE IMPEGNATE**

Per l'esecuzione delle attività e l'adempimento degli obblighi scaturenti (direttamente e indirettamente) dal presente Accordo e di qualsiasi altro documento in attuazione dello stesso, il Finanziatore provvede con le strutture e le risorse umane qualificate. In relazione alle risorse umane impegnate nell'esercizio delle attività di cui all'Avviso e al presente Accordo, il Finanziatore è tenuto a far fronte a ogni obbligo previsto dalla normativa vigente sia contrattuale, che fiscale, tributario, previdenziale ed assicurativo.

**ART. 11 - DURATA**

**11.1.** Fatte salve le cause di risoluzione anticipata e/o di inefficacia previste negli articoli che seguono, ovvero prescritte dalle disposizioni di legge applicabili, il presente Accordo scadrà il 31/12/2025.

**11.2.** Qualora alla data di scadenza sussistano Finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero sussistano Finanziamenti *in default, il* presente Accordo conserverà la propria efficacia sino alla loro totale estinzione ovvero all'esaurimento delle, ovvero rinuncia alle, relative procedure di recupero. In tali casi, resta inteso che l'entità del *Cash Collateral Junior* a copertura della *Tranche Junior* verrà ridotta all'ammontare complessivo del valore nominale dei Finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero dei Finanziamenti *in default:* tale valore verrà calcolato alla data di scadenza indicata all'articolo che precede, e di volta in volta aggiornato successivamente alla stessa, anche a seguito di eventuali recuperi.

**ART. 12 - RISOLUZIONE, RECESSO E ALTRI RIMEDI**

**12.1.** Sviluppo Campania si riserva la facoltà di risolvere il presente Accordo in caso di grave ritardo, grave inadempimento o grave irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte del Finanziatore. Sviluppo Campania potrà procedere alla risoluzione del presente Accordo, avvalendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

(a) sopravvenuta insussistenza da parte del Finanziatore dei requisiti indicati in sede di gara e



fonte: http://burc.regione.campania.it

sussistenti al momento della stipula del presente Accordo;
(b) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 7 del presente Accordo;
(c) esistenza di una procedura concorsuale, di liquidazione o di ristrutturazione del Finanziatore;
(d) cessione parziale o totale degli obblighi e/o dei diritti derivanti dal presente Accordo, senza il preventivo consenso scritto di Sviluppo Campania;
(e) ingiustificata cessazione o sospensione, non dipendenti da causa di forza maggiore, da parte del Finanziatore, di tutti o parte degli obblighi del presente Accordo.
La risoluzione del presente Accordo, nei casi sopradetti, sarà comunicata da Sviluppo Campania al Finanziatore mediante lettera raccomandata e comporterà tutte le conseguenze di legge e di contratto, ivi compreso il diritto al risarcimento dei danni subiti.
**12.2.** In qualsiasi caso di recesso o risoluzione, il presente Accordo conserverà efficacia per i Finanziamenti *in default* alla data di recesso o risoluzione sino alla loro totale estinzione, fermo restando quanto previsto all'articolo 12.2 del presente Accordo.

**ART. 13** - **RESPONSABILITÀ**

Il Finanziatore solleva Sviluppo Campania da ogni responsabilità e terrà indenne quest'ultima da ogni pretesa, azione di risarcimento, spesa e/o costo per qualsiasi ragione e titolo connessa e/o derivante dall'esecuzione del presente Accordo da parte del Finanziatore e dalla realizzazione delle attività qui previste. Pertanto, il Finanziatore sarà l'unico obbligato al risarcimento dei danni sopportati da terzi per azioni od omissioni imputabili allo stesso Finanziatore (e/o agli operatori da questa impiegati), anche se riferite a profili attuativi del presente Accordo.

**ART. 14** - **REGIME DEGLI AIUTI**

**14.1.** L'intervento del Fondo per i finanziamenti di cui al punto 6 è disciplinato dal Regolamento (CE) n. 1407/12 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore "*de minimis*"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 n. L/352/1.
**14.2**. L'elemento di aiuto, determinato in termini di ESL, è calcolato secondo le "Linee guida per l'applicazione del Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI (aiuto di Stato N. 182/2010), utilizzando la formula per il calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).
**14.3.** Per ciascun *soggetto beneficiario finale*, l'intensità di aiuto è determinata ai sensi dell'articolo 14.2 del presente Accordo, nel rispetto della intensità massima di aiuto prevista nel Regolamento (CE) di cui all'art. 14.1 del presente Accordo.

**ART. 15 - COMUNICAZIONI**

Qualsiasi comunicazione e/o informazione da effettuarsi in relazione al presente Accordo dovrà effettuarsi per iscritto, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, eventualmente anticipata via fax ovvero tramite posta certificata (eventualmente anche senza firma digitale), e prenderà efficacia dalla ricezione della lettera stessa agli indirizzi di seguito indicati, ovvero al diverso indirizzo comunicato da ciascuna delle Parti con le modalità indicate dal presente articolo:
(i) se a Sviluppo Campania: [•];
(ii) se al Finanziatore: [•].

**ART. 16 - RISERVATEZZA**

Ciascuna delle Parti si impegna a mantenere riservate tutte le informazioni di cui venga a conoscenza nell'esecuzione del presente Accordo; resta inteso che il presente obbligo non sarà applicabile in relazione a richieste di informazioni da parte delle Autorità competenti o la cui comunicazione sia necessaria per l'esatto adempimento delle obbligazioni poste a carico di ciascuna Parte con il presente Accordo.
Le Parti si danno reciprocamente atto:



fonte: http://burc.regione.campania.it

(i) di operare con la qualifica di Titolare del trattamento ex art. 28 del d.lgs. 196/2003 dei dati personali oggetto del contratto in essere, nel rispetto di ogni prescrizione contenuta nel D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e tenendo conto dei provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali;

(ii) di adottare le misure di sicurezza previste dagli artt. 31-36 del D.lgs. 196/2003 ed in particolare di aver predisposto il Documento programmatico per la sicurezza ai sensi della regola 19 del Disciplinare Tecnico ¯Allegato B del D.lgs. n. 196/2003.

**ART. 17 - VARIE**

Qualsiasi modifica o variazione al presente Accordo dovrà risultare da un atto scritto firmato da entrambe le Parti.

Il presente Accordo, unitamente ai relativi Allegati, costituisce la manifestazione integrale di tutte le intese intervenute tra le Parti in merito al suo oggetto e supera e annulla ogni altra eventuale precedente comunicazione e offerta. Ove una qualunque disposizione del presente Accordo risulti invalida o inefficace, essa sarà priva di effetti senza per questo inficiare le restanti disposizioni dell'Accordo medesimo.

In relazione a tale eventualità, le Parti si impegnano a negoziare in buona fede disposizioni sostitutive che siano valide e raggiungano per quanto possibile i medesimi effetti, anche economici, delle disposizioni risultate invalide o inefficaci.

Il complesso di obblighi ed oneri a carico del Finanziatore esplicitati nel presente Accordo non costituisce riferimento limitativo in ordine allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle obbligazioni principali e, pertanto, ove si rendesse necessario per il Finanziatore far fronte ad obblighi ed oneri non specificatamente indicati, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dello stesso.

E' fatto divieto al Finanziatore di cedere, in tutto o in parte, gli obblighi e/o i diritti derivanti dal presente Accordo e di affidare, a qualsiasi titolo, anche solo in parte, le attività di cui al presente Accordo.

Le Parti riconoscono che le attività previste nel presente Accordo necessitano, per loro natura, di una costante e fattiva cooperazione in buona fede tra le stesse e si impegnano a scambiarsi ogni comunicazione, documento e/o, informazioni necessarie e/o utili a tali fini.

**ART. 18 - TASSE, COSTI E SPESE**

Qualsivoglia costo, imposta, tassa o onere direttamente derivante dal presente Accordo o comunque connesso all'esecuzione dello stesso sostenuto è versato dal Finanziatore.

Le spese, competenze e tasse relative alla registrazione del presente Accordo in caso d'uso saranno a carico della parte che intende produrre il documento.

**ART. 19 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente o derivante dal presente Accordo o dalla sua esecuzione e/o interpretazione sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Per Sviluppo Campania

Per Finanziatore

**Allegati allo schema di Accordo Convenzionale Sviluppo Campania - Finanziatore**

**Allegato 4A**: **Avviso**

**Allegato 4B: Proposta di Accordo di Portafoglio**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 4C: Contratto di Pegno**
**Allegato 4D: Modello di Comunicazione di Costituzione del Portafoglio**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4A**
**DELLO SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Sviluppo Campania - Finanziatore**

**AVVISO**

(v. Avviso)



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 4B**
**DELLO SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Sviluppo Campania - Finanziatore**

**PROPOSTA DI ACCORDO DI PORTAFOGLIO**

(v. Allegato 3 dell'Avviso Proposta di Accordo di Portafoglio)



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 4C**
**DELLO SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Sviluppo Campania - Finanziatore**

**CONTRATTO DI PEGNO**

***(Esente da imposta di registro, imposta di bollo, etc. ai sensi dell'art. 15 del* DPR 2910911973 n. 601)**

Il presente Contratto di Pegno è stipulato a [•], in data [•],

**TRA**

**SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.,** con sede legale in [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•] (di seguito, **"Sviluppo Campania"** o il **"Costituente")** per il quale interviene [•];

**E**

**FINANZIATORE** [•], con sede legale in [•], Via [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•], [•] (di seguito, il **"Finanziatore")** per la quale interviene [•].

Sviluppo Campania e il Finanziatore sono in seguito congiuntamente denominati le **"Parti".**

**PREMESSO CHE**

A) La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, stanziando 100 Meuro sul POR FESR 2007-2013, quale dotazione di un Fondo Rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane coerente all' Obiettivo Operativo 2.4 - Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale" - azione b. Il Fondo è stato costituito con il D.D. n. 298 del 24/12/2013 della DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania, la cui gestione è stata affidata a Sviluppo Campania, società in house della Regione. Nell'ambito delle iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito è stata istituita la Misura "Tranched Cover" che, con uno stanziamento di 18.000.000 di euro, prevede la costituzione di garanzie a copertura delle perdite registrate sulle tranches junior di portafogli segmentati di affidamenti (di seguito definite "Tranched cover"), finalizzate ad agevolare l'accesso al credito da parte di micro, piccole o medie imprese.

B) Per le finalità di cui sopra, Sviluppo Campania ha emanato un Avviso allegato al presente Accordo (Allegato 4A), pubblicato sul BURC n…… del ……. , che è parte integrante del presente Accordo.

C) Il Finanziatore ha presentato una Domanda di Partecipazione (come di seguito definita) corredata della documentazione indicata nell'Avviso.

D) In data [•] Sviluppo Campania ha concluso con il Finanziatore l'Accordo convenzionale secondo quanto previsto nell'Avviso.

E) In data [•], Finanziatore ha inviato a Sviluppo Campania le Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio di cui all'Accordo Convenzionale, comunicando l'avvenuta concessione dei finanziamenti di cui all'Allegato 4C.1 **"Finanziamenti",** per un importo complessivo in linea capitale pari ad euro [•].

F) Il Confidi ha costituito a favore del Finanziatore l'eventuale *Cash Collateral Mezzanine* a copertura delle Perdite registrate sull'eventuale *Tranche Mezzanine* del Portafoglio.

G) Le Parti, mediante la sottoscrizione del presente contratto, intendono costituire il pegno secondo



fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto previsto nell'Avviso e nell'Accordo Convenzionale.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, si conviene e si stipula quanto segue:**

**1. DEFINIZIONI**

**1.1.** I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nel presente Contratto dovranno essere interpretati con il significato a essi attribuito nell'Avviso;

**1.2.** Oltre a quanto previsto al precedente articolo, ai fini del presente Contratto di pegno, i seguenti termini avranno, sia al singolare sia al plurale, il seguente significato:

**"Comunicazione di Addebito o Accredito"** indica la comunicazione conforme al modello di cui all'Allegato 4C.2 inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.2;

**"Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione"** indica la comunicazione conforme al modello di cui all'Allegato 4C.3, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.3;

**"Comunicazione di Escussione"** indica la comunicazione avente i contenuti di cui all'Allegato 4C.4, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.1;

**"Perdita"** indica, in relazione a un Finanziamento in *default* ai sensi dell'art. 5 del regolamento (UE) 575/2013 la "perdita attesa" o "EL", calcolata sulla base di un procedimento valutativo che tenga conto dei criteri di valutazione di cui alla Circolare della Banca d'Italia 285/2013.

**2. COSTITUZIONE DEL PEGNO**

**2.1.** Il Costituente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1851 del codice civile e del D.lgs. 2 maggio 2004 n. 170, costituisce irrevocabilmente in pegno in favore del Finanziatore, la somma di euro [•] (il *"Cash Collateral Junior"),* depositata sul conto corrente IBAN [] aperto presso il Finanziatore.

**2.2.** E' onere del Finanziatore effettuare le registrazioni di cui all'articolo 2 del D.lgs. 2 maggio 2004 n. 170.

**2.3.** In deroga a quanto previsto dall'articolo 2791 del codice civile, gli interessi prodotti dal denaro costituito in pegno ai sensi dell'articolo 2.1 non saranno oggetto del *Cash Collateral Junior* e saranno corrisposti a Sviluppo Campania con cadenza semestrale e, comunque, alla data di liberazione del presente pegno.

**2.4.** Sviluppo Campania non può in alcun modo disporre delle somme costituite in pegno ai sensi del presente Contratto fino alla loro liberazione, nei termini di legge, da parte del Finanziatore.

**3.OBBLIGAZIONI GARANTITE**

**3.1.** Il presente pegno garantisce il pagamento dell'80% di ciascuna Perdita registrata dal Finanziatore con riguardo a tutti i crediti derivanti dai Finanziamenti di cui all'Allegato 4C.1 (comprensivi di capitale e interessi, nonché di ogni onere commissione o spesa dovuti ai sensi del relativo titolo).

**3.2.** Il presente pegno è indivisibile ex art. 2799 codice civile.

**4. ESCUSSIONE DEL PEGNO**

**4.1.** Il pegno potrà essere escusso dal Finanziatore con riferimento a ciascun Finanziamento, a seguito di inadempimento da parte dell'impresa e successivamente alla declassazione e inserimento del Finanziamento (secondo le procedure del Finanziatore) quale Finanziamento in *default* (come definito nell'Avviso), e purché tale inadempimento, o comunque fatto che ha dato luogo alla declassazione, e tale declassazione si siano verificati successivamente alla data del presente contratto.

**4.2.** Il Finanziatore procederà all'escussione del pegno, entro 24 mesi dalla data in cui il Finanziamento viene classificato come Finanziamento in *default,* prelevando dal *Cash Collateral Junior* per un importo corrispondente all'80% della Perdita subita su ciascun Finanziamento, come di volta in volta stimata. Il Finanziatore accrediterà o addebiterà ulteriormente il *Cash Collateral Junior,* nella proporzione di cui sopra, in funzione dell'aggiornamento dell'importo della Perdita.

**4.3.** Successivamente ai prelievi di cui sopra e non necessariamente entro il termine di cui all'articolo 4.2, conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti, il Finanziatore dovrà



fonte: http://burc.regione.campania.it

pervenire al definitivo computo di una Perdita, cristallizzando l'importo della medesima. Successivamente alla definitiva cristallizzazione della Perdita, non si darà luogo ad ulteriori accrediti o addebiti del *Cash Collateral Junior* in relazione al Finanziamento in *default* interessato, restando inteso che il *Cash Collateral Junior* non potrà essere addebitato per una somma superiore all'80% dell'importo definitivo di ciascuna Perdita, e che, pertanto, il restante 20% rimarrà a carico del Finanziatore.

**4.4.** Prima di procedere alla escussione del pegno, il Finanziatore sarà tenuto a darne comunicazione a Sviluppo Campania mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione. Trascorsi 60 giorni dalla data della predetta comunicazione senza che Sviluppo Campania abbia formulato rilievi, il Finanziatore potrà procedere alla escussione del pegno, prelevando le somme ad esso spettanti. A tale riguardo, potranno essere eccepiti al Finanziatore esclusivamente rilievi inerenti alla non veridicità delle dichiarazioni rilasciate o all'inadempimento degli impegni assunti dal Finanziatore ai sensi dell'articolo 6; tali fatti produrranno le conseguenze di cui agli articoli 6.3 o 6.4, a seconda dei casi.

**4.5.** In nessun caso, invece, i rilievi formulati da Sviluppo Campania potranno avere ad oggetto la contestazione di false o mendaci dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie, ovvero di fatti e comportamenti a queste direttamente imputabili, che non potevano essere a conoscenza del Finanziatore o del Confidi sulla base dello svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dall'Accordo Convenzionale.

**4.6.** Il presente pegno può essere escusso anche parzialmente; a fronte di ciascuna escussione parziale il pegno continuerà comunque a gravare sulle somme residue.

**5. PROCEDURE DI RECUPERO**

**5.1.** Prima dell'invio della Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione, il Finanziatore potrà svolgere le procedure di recupero in relazione ai Finanziamenti in *default* in autonomia e conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti. Le somme così recuperate saranno destinate alla ricostituzione del *Cash Collateral Junior* e a ripianare le Perdite subite dal Finanziatore, nella proporzione di cui all'articolo 4.3.

**5.2.** Una volta che il Finanziatore sia pervenuto alla cristallizzazione della Perdita relativa a un Finanziamento in *default,* secondo quanto previsto all'articolo 4.3, e ricevuta la Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione secondo quanto previsto dall'articolo 7.1.3, Sviluppo Campania eserciterà ogni ulteriore azione di recupero contro l'impresa inadempiente.

**6. DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL FINANZIATORE**

**6.1.** Il Finanziatore dichiara a Sviluppo Campania quanto segue:

**6.1.1.** i criteri di concessione dei Finanziamenti di cui all'Avviso sono stati interamente rispettati;

**6.1.2.** ai Finanziamenti sono state applicate condizioni economiche non meno favorevoli rispetto a quelle indicate nella Proposta di Accordo di Portafoglio;

**6.1.3.** il Contratto di Pegno concluso con il Confidi in relazione all'eventuale *Cash Collateral Mezzanine* ha (i) le caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 per le garanzie *tranched cover* e (ii) termini di costituzione, revocabilità ed escussione, ovvero, equivalenti a quelli di cui al presente Contratto;

**6.1.4.** il pegno costituito ai sensi del precedente paragrafo è valido ed efficace;

**6.1.5.** i Contratti che regolano i finanziamenti non contengono clausole che prevedano la risoluzione degli stessi nel caso in cui il pegno sul *Cash Collateral Junior* venga meno;

**6.1.6.** la Garanzia Personale *Mezzanine* ha le caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013;

**6.1.7.** la Garanzia Personale *Mezzanine* rilasciata ai sensi del precedente paragrafo è valida ed efficace;

**6.1.8.** i Contratti che regolano i finanziamenti non contengono clausole che prevedano la risoluzione degli stessi nel caso in cui la Garanzia Personale *Mezzanine* venga meno.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**6.2.** Il Finanziatore si impegna verso Sviluppo Campania a:
**6.2.1** procedere all'escussione del presente pegno nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 4;
**6.2.2** condurre le procedure di recupero svolte nell'interesse o per conto di Sviluppo Campania seguendo le disposizioni di cui agli articoli 5.2 e ss.;
**6.2.3** liberare il pegno costituito sull'eventuale *Cash Collateral Mezzanine* soltanto a condizione che (a) il *Cash Collateral Junior* sia stato liberato effettivamente e in aggiunta (b) nei medesimi casi, ovvero*,* in cui possa essere liberato il *Cash Collateral Junior* ai sensi del presente Contratto e quindi nel caso di estinzione delle obbligazioni garantite dal pegno costituito sul *Cash Collateral Mezzanine,* e comunque nel rispetto delle disposizioni e dei principi rilevanti di cui all'Avviso e all'Accordo Convenzionale;
**6.2.4** non concordare modifiche al pegno costituito sull'eventuale *Cash Collateral Mezzanine* che risultino in una alterazione dei suoi termini tale da contraddire i principi stabiliti dall'Accordo Convenzionale e dall'Avviso;
**6.2.5** liberare la Garanzia Personale *Mezzanine* soltanto a condizione che (a) il *Cash Collateral Junior* sia stato liberato effettivamente e in aggiunta (b) nei medesimi casi, ovvero*,* in cui possa essere liberato il *Cash Collateral Junior* ai sensi del presente contratto e quindi nel caso di estinzione delle obbligazioni garantite dalla Garanzia Personale *Mezzanine,* e comunque nel rispetto delle disposizioni e dei principi rilevanti di cui all'Avviso e all'Accordo Convenzionale;
**6.2.6** non concordare modifiche alla Garanzia Personale *Mezzanine* che risultino in una alterazione dei suoi termini tale da contraddire i principi stabiliti dall'Accordo Convenzionale e dall'Avviso;
**6.3.** Fermi restando i rimedi di legge, la non veridicità di una delle dichiarazioni di cui ai paragrafi 6.1.1 e 6.1.2 con riferimento a un qualsiasi Finanziamento sarà causa di inefficacia della garanzia, a valere sul *Cash Collateral Junior,* in relazione a tale specifico Finanziamento.
**6.4.** Fermi restando i rimedi di legge, la non veridicità di una delle dichiarazioni di cui ai paragrafi 6.1.3 e 6.1.4 o la violazione degli impegni di cui al paragrafo 6.2. sarà causa di inefficacia del pegno costituito ai sensi del presente Contratto a valere sull'intero importo del *Cash Collateral Junior.*
**7. ULTERIORI IMPEGNI DEL FINANZIATORE**
**7.1.** Il Finanziatore si impegna nei confronti di Sviluppo Campania a:
**7.1.1.** informare Sviluppo Campania della volontà di iniziare un procedimento di escussione, ai sensi dell'articolo 4.4, mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione;
**7.1.2.** informare Sviluppo Campania di ciascun addebito o accredito a titolo provvisorio del *Cash Collateral Junior* ai sensi dell'articolo 4.2, mediante l'invio di una Comunicazione di Addebito o Accredito;
**7.1.3.** informare Sviluppo Campania del definitivo computo di ciascuna Perdita ai sensi dell'articolo 4.3, mediante invio di una Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione;
**7.1.4.** inviare con cadenza semestrale un resoconto a Sviluppo Campania concernente la previsione di perdita calcolata secondo i criteri IAS/IFRS a partire dall'avvio delle procedure di recupero dei Finanziamenti in *default* svolte per proprio conto e in nome o per conto di Sviluppo Campania;
**7.1.5.** comunicare a Sviluppo Campania gli estremi di società terze incaricate del recupero dei crediti;
**7.1.6.** promuovere, anche nell'interesse di Sviluppo Campania ogni iniziativa e/o azione nei confronti delle imprese inadempienti per il recupero dei crediti derivanti dal Finanziamento in relazione al quale è stata escusso il *Cash Collateral Junior;*
**7.1.7.** comunicare a Sviluppo Campania le situazioni di conflitto di interessi eventualmente sorte in relazione allo svolgimento delle procedure di recupero per conto dell'operazione o in nome o per conto di Sviluppo Campania;
**7.1.8.** comunicare a Sviluppo Campania qualsiasi altra informazione che possa essere utile o opportuna per l'esecuzione del presente Contratto;
**7.1.9.** successivamente all'eventuale surroga di Sviluppo Campania nei diritti vantati dal Finanziatore



fonte: http://burc.regione.campania.it

nei confronti delle imprese inadempienti, far pervenire a Sviluppo Campania tutta la documentazione relativa al Finanziamento in *default* oggetto di surroga, inclusi tutti gli atti stragiudiziali o giudiziali compiuti dal Finanziatore nell'espletamento delle procedure di recupero. Qualora Sviluppo Campania (anche a seguito dell'esercizio del diritto di surroga) richieda al Finanziatore di proseguire le azioni di recupero in nome e per conto, o comunque nell'interesse, di Sviluppo Campania, il Finanziatore dovrà inviare a Sviluppo Campania: (a) la documentazione di cui al periodo precedente del presente paragrafo e, inoltre, (b) aggiornamenti concernenti l'espletamento di dette attività di recupero dei Finanziamenti in *default,* al verificarsi di ciascun evento concernente le medesime.

**8. EFFICACIA**

**8.1.** Il presente pegno produrrà effetti fino al soddisfacimento delle obbligazioni garantite, o al termine o rinuncia da parte del Finanziatore e di Sviluppo Campania delle procedure di recupero di cui all'articolo 5 ovvero allo scadere dell'Accordo Convenzionale.

**8.2.** In deroga a quanto sopra, le parti concordano che, allo scadere dell'Accordo Convenzionale, qualora dovessero risultare in essere Finanziamenti in fase di contenzioso, ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero sussistano Finanziamenti in *default il* presente pegno conserverà la propria efficacia sino alla loro totale estinzione, ovvero all'esaurimento delle, ovvero rinuncia alle, relative procedure di recupero. In tali casi, resta inteso che l'entità del *Cash Collateral Junior* a copertura della *Tranche Junior* verrà ridotta all'ammontare complessivo del valore nominale dei finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali finanziamenti in *default* ovvero dei finanziamenti *in default:* tale valore verrà calcolato alla data di scadenza dell'Accordo Convenzionale, e di volta in volta aggiornato successivamente alla stessa, anche a seguito di eventuali recuperi.

**9. SPESE**

**9.1.** Gli oneri e le spese connesse alla stipula del presente contratto sono a carico del Finanziatore.

**9.2.** Il presente Contratto rientra nel regime di esenzione da imposta di registro, imposta di bollo e imposta ipotecaria di cui agli articoli 15 e seguenti del D.P.R. 29.9.1973, n. 601, trattandosi di pegno a garanzia di finanziamenti bancari aventi durata superiore a 18 mesi, come espressamente sopra indicato.

**10. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE**

**10.1.** Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e dovrà essere interpretato in conformità alla medesima.

**10.2.** Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, efficacia, validità, conclusione, esecuzione o risoluzione del presente contratto o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Tribunale di Napoli. Sono comunque ferme le competenze stabilite dal codice di rito per i provvedimenti cautelari, di urgenza ed esecutivi.

DATA

_____

Per Sviluppo Campania S.p.A.

_____

Per Finanziatore



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 4C.1 del Contratto di Pegno**
**Finanziamenti**
Elenco dei finanziamenti che costituiscono il portafoglio

| Numero Direzione Generale (NDG) | Ragione sociale e Codice fiscale | N. iscrizione Registro impresa | Importo del finanziamento (€) | Finalità del finanziamento |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

* * *

**Allegato 4C.2 del Contratto di Pegno**
**Comunicazione di addebito o accredito**

Spett.le
Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise Sud
81025 - Marcianise (CE)

**Oggetto: Comunicazione di Addebito o Accredito ai sensi del Contratto di pegno sottoscritto in data** [•]
Egregi Signori,
Facciamo riferimento all'Articolo 7.1.2 del Contratto di pegno tra noi concluso in data [•] (il "Contratto"). I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente offerta avranno il significato ad essi attribuito nel Contratto.

Facciamo inoltre riferimento alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•] con cui Vi abbiamo edotti del fatto che con riferimento ai crediti derivanti dal Contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'Impresa [•] [a rogito del notaio [•] ], si è verificato un *default* come meglio descritto in tale comunicazione.

Con la presente vogliamo informarVi del fatto che, conseguentemente, la Perdita stimata alla data del [•] è pari ad euro [•] [ed è inferiore/superiore a quella stimata nella Comunicazione di Addebito o Accredito datata [•] di euro [•]]*;* il conto è quindi stato [addebitato/accreditato] di un importo pari ad euro [•]
Cordiali saluti.
[•]



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 4C.3 del Contratto di pegno**
**Comunicazione di avvenuta definizione della posizione**

Spett.le
Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise Sud
81025 - Marcianise (CE)

**Oggetto: Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione ai sensi del Contratto di pegno sottoscritto in data [•]**

Egregi Signori,
Facciamo riferimento all'Articolo [•] del Contratto di pegno (il "Contratto") tra noi concluso in data [•] e, in particolare, al Contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'impresa [•] [a rogito del notaio [•] ( "Contratto di Finanziamento")].
I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente comunicazione avranno il significato ad essi attribuito nel Contratto di Pegno.
Facendo seguito alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•] ed alla Comunicazione di Addebito o Accredito datata [•], Vi comunichiamo che le Perdite registrate con riferimento al Contratto di Finanziamento sono state definitivamente contabilizzate e cristallizzate.
Pertanto, alla luce di quanto sopra, Vi comunichiamo che non daremo corso ad ulteriori accrediti e/o addebiti a valere sul *Cash Collateral Junior* in relazione al Contratto di Finanziamento in oggetto.
Cordiali saluti
[•]

**Allegato 4C.4 del Contratto di Pegno**
**Comunicazione di escussione**

Informazioni e dati da trasmettere a Sviluppo Campania in caso di escussione della garanzia:
•Estremi dell'impresa e del finanziamento;
•Importo dell'esposizione dell'impresa beneficiaria per capitale, interessi contrattuali ed interessi di mora, al momento della richiesta di attivazione della garanzia;
•Delibera di concessione e contratto di finanziamento;
•Documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso per la finanziabilità;
•Breve descrizione dell'evento che ha dato origine al *default;*
•Nel caso di escussione a titolo provvisorio del *Cash Collateral Junior,* importo stimato della futura perdita.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 4D**
**DELLO SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Sviluppo Campania - Finanziatore**

**MODELLO DI COMUNICAZIONE DI COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO**

Spett.le
Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise Sud
81025 - Marcianise (CE)

**Oggetto: Comunicazione di Costituzione del Portafoglio**

Egregi Signori,
Facciamo riferimento:
1) all'Avviso emanato da Sviluppo Campania in data[•] (l'Avviso");
2) alla Domanda di partecipazione presentata dal Finanziatore scrivente in data [•];
3) all'Accordo convenzionale stipulato tra il Finanziatore scrivente e Sviluppo Campania in data [•] .

I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente comunicazione dovranno essere interpretati con il significato ad essi attribuito nell'Avviso e nell'Accordo Convenzionale.
Con la presente, in conformità a quanto previsto nell'Avviso e nell'Accordo Convenzionale, Vi informiamo che è stato costituito un Portafoglio per un ammontare pari a euro [•]. In allegato trovate le informazioni relative al Portafoglio.
Con la presente dichiariamo che:
a) tutti i Finanziamenti compresi nel Portafoglio rispettano le caratteristiche di cui all'Avviso;
b) tutte le condizioni indicate nella Proposta di Accordo di Portafoglio sono state rispettate da Finanziatore nell'erogare i finanziamenti;
c) la Proposta di Accordo di Portafoglio è ancora valida, non è stata modificata e tutti gli obblighi da essa discendenti sono stati rispettati.

_____
[BANCA]



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Informazioni e dati da trasmettere unitamente alla Comunicazione di costituzione del Portafoglio**

D 1) Anagrafica impresa beneficiaria

• Denominazione e forma giuridica
• Dimensione aziendale
• Indirizzo sede legale e unità operativa interessata dal programma di investimenti
• Codice Fiscale e n. partita IVA
• Telefono, PEC e fax
• Dati sintetici di bilancio.

D 2) Fabbisogno di capitale circolante da finanziare:

D 3) Informazioni sul finanziamento concesso e sul merito di credito dell'impresa beneficiaria

• Importo del finanziamento
• Durata del finanziamento
• Data della delibera di concessione del finanziamento
• Data (effettiva o prevista) di erogazione del finanziamento
• Classe di merito creditizio dell'impresa al momento della concessione del finanziamento
• Condizioni economiche applicate al finanziamento (Spread applicato, comprensivo di tutte le commissioni, nei limiti di quanto indicato all'elemento 1 della Proposta di Accordo di Portafoglio)
• Commissioni di garanzia applicate dal Confidi, se presente, costi di istruttoria, entità di eventuali depositi cauzionali e costo di adesione al Confidi (nei limiti di quanto indicato dal Confidi aggiudicatario all'elemento 2 della Proposta di Accordo di Portafoglio)

D 4) Agevolazione concessa all'impresa

• Intensità agevolativa concessa alla singola impresa, calcolata al momento della concessione del finanziamento applicando la formula riportata all'Avviso.

D 5) Portafoglio di esposizioni creditizie.

• Elenco delle imprese finanziate con indicazione del finanziamento concesso e dell'ammontare complessivo del Portafoglio.
• Qualora il Finanziatore riesca a conseguire, con riferimento al relativo Portafoglio, il trattamento prudenziale indicato dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 per il caso di mitigazione del rischio, punto di stacco e spessore della Tranche junior e della eventuale *Tranche Mezzanine*, determinati applicando l'approccio della formula di vigilanza (*Supervisory Formula Approach*), ovvero tramite certificazione del rating da parte di una agenzia esterna di valutazione del merito di credito riconosciuta dalla Banca d'Italia (ECAI). Qualora il Finanziatore non riesca a conseguire, con riferimento al relativo Portafoglio, il trattamento prudenziale indicato dalla Circolare Banca d'Italia n. 285/2013, nel caso di certificazione del rating da parte di ECAI dovrà presentare idonea documentazione attestante l'incarico conferito ed il conseguente esito.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 5**
**SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Finanziatore-Confidi**

**Accordo convenzionale**
**TRA**

**FINANZIATORE S.P.A.,** con sede legale in [.], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle imprese di [•] (di seguito "Finanziatore");

**E**

**CONFIDI** [.], con sede legale in [•], capitale sociale pari a euro [•] interamente versato, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di [•] numero [•], nonché attualmente iscritta al numero [•] nell'elenco [generale/speciale tenuti presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106/107 del Testo Unico Bancario] (di seguito "Confidi").

Sviluppo Campania e il Confidi vengono di seguito indicati, congiuntamente, anche come le "Parti".

**PREMESSO CHE**

A) La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, stanziando 100 Meuro sul POR FESR 2007-2013, quale dotazione di un Fondo Rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane coerente all' Obiettivo Operativo 2.4 - Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale" - azione b. Il Fondo è stato costituito con il D.D. n. 298 del 24/12/2013 della DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania, la cui gestione è stata affidata a Sviluppo Campania, società in house della Regione. Nell'ambito delle iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito è stata istituita la Misura "Tranched Cover" che, con uno stanziamento di 18.000.000 di euro, prevede la costituzione di garanzie a copertura delle perdite registrate sulle tranches junior di portafogli segmentati di affidamenti (di seguito definite "Tranched cover"), finalizzate ad agevolare l'accesso al credito da parte di micro, piccole o medie imprese.

B) Per le finalità di cui sopra, Sviluppo Campania ha emanato un Avviso allegato al presente Accordo (Allegato 5A), pubblicato sul BURC n…… del ……. , che è parte integrante del presente Accordo.

C) il Finanziatore ha presentato una Domanda di Partecipazione (come di seguito definita) corredata della documentazione indicata nell'Avviso.

**Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue**

**TITOLO I: CONDIZIONI GENERALI**

**ART. 1— PREMESSE ED ALLEGATI**

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**ART. 2— LEGGE APPLICABILE**

Il presente Accordo è regolato dalla Legge italiana.

**ART. 3— DEFINIZIONI**

Ai fini del presente Accordo, e in coerenza all'Avviso, i seguenti termini avranno, sia al singolare che al plurale, il significato ad essi di seguito attribuito:

**Accordo Convenzionale**: indica l'Allegato 4 dell'Avviso.

**Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi:** indica il presente Accordo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Aiuto:** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Atto di rilascio della Garanzia Personale *Mezzanine:*** indica l'atto, redatto secondo lo schema predisposto dal Finanziatore, in conformità alle caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia n. 258/2013 e con termini di costituzione, revocabilità ed escussione, ovvero, equivalenti a quelli indicati all'Allegato 5B dello Schema di Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi (Contratto di Pegno a garanzia della Tranche Mezzanine), che verrà eventualmente consegnato dal Confidi al Finanziatore, , alla Data di Costituzione della Garanzia *Mezzanine (*Cash Collateral Mezzanine e/o Garanzia Personale *Mezzanine*)*,* a garanzia della *Tranche Mezzanine.*
***Cash Collateral junior:*** indica le risorse finanziarie del Fondo che Sviluppo Campania costituirà in pegno a favore del Finanziatore, a copertura delle perdite registrate sulla *Tranche junior del* Portafoglio.
***Cash Collateral Mezzanine:*** indica le somme che verranno costituite in pegno dal Confidi a favore del Finanziatore, a copertura delle perdite registrate sulla *Tranche Mezzanine* del Portafoglio.
**Comunicazione di Costituzione del Portafoglio:** indica le comunicazioni del Finanziatore, redatta secondo il modello allegato all'Accordo Convenzionale -Modello di Comunicazione di Costituzione del Portafoglio- Allegato 4D, che verranno inviate nel corso del Periodo di *Ramp-Up,* a Sviluppo Campania.
**Conto Vincolato Confidi:** indica il conto corrente bancario intestato a Confidi e da questo acceso presso il Finanziatore, sul quale verrà depositato il *Cash Collateral Mezzanine.* Il Conto Vincolato Confidi dovrà essere destinato esclusivamente alle finalità della presente iniziativa.
**Contratto di Pegno:** indica il Contratto che sarà stipulato, alla Data di Costituzione del *Cash Collateral Junior,* tra Sviluppo Campania e il Finanziatore per la costituzione del pegno sul *Cash Collateral Junior,* secondo lo schema di cui all'Allegato 4C Contratto di Pegno dell'Accordo Convenzionale.
**Data di Costituzione del *Cash Collateral Junior:*** indica la data che dovrà cadere entro 60 giorni lavorativi dal momento in cui Sviluppo Campania riceverà le Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio, date in cui, subordinatamente al verificarsi delle condizioni indicate nell'Avviso, verrà costituito il *Cash Collateral Junior* e sottoscritto il Contratto di Pegno.
**Contratto di Pegno a garanzia della *Tranche Mezzanine:*** indica il Contratto che sarà eventualmente stipulato, alla Data di Costituzione della Garanzia *Mezzanine* (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine),* tra Confidi e il Finanziatore per la costituzione del pegno sul *Cash Collateral Mezzanine*, secondo lo schema di cui all'Allegato 5B dello Schema di Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi, Contratto di Pegno a garanzia dello *Tranche Mezzanine*, fermo restando che le parti potranno concordare integrazioni o modifiche a tale schema in considerazione di ragioni tecnico operative.
**Data di Costituzione della Garanzia *Mezzanine* (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine):*** indica la data di sottoscrizione del Contratto di Pegno e/o del rilascio della Garanzia Personale *Mezzanine* a garanzia della eventuale *Tranche Mezzanine,* che dovrà cadere almeno 1 giorno lavorativo antecedente la Data di Costituzione del *Cash Collateral Junior.*
**Fideiussioni:** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Finanziamento in *default:*** indica il Finanziamento che, a seguito di inadempimento da parte dell'impresa, sia declassato e inserito (secondo le procedure del Finanziatore) nella sezione di bilancio relativa ai crediti a "sofferenza", "credito ristrutturato" o tra i c.d. "incagli ", secondo quanto disposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 272 ("Matrice dei Conti") del 30/07/2008 e successivi aggiornamenti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Finanziamenti:** indica i finanziamenti concessi alle imprese dal Finanziatore nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso e nella Proposta di Accordo di Portafoglio.
**Fondo:** ha il significato di cui alla Premessa A.
**Garanzia *Mezzanine*:** indica la garanzia costituita a copertura delle perdite registrate sulla eventuale *Tranche Mezzanine* del Portafoglio (Pegno sul *Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzie Personale *Mezzanine)*.
**Garanzia Personale *Mezzanine*:** indica la garanzia personale che verrà eventualmente rilasciata dal Confidi a favore del Finanziatore, a copertura delle perdite registrate sulla eventuale *Tranche mezzanine* del Portafoglio e che sarà esplicita, incondizionata, irrevocabile, conforme ai requisiti generali stabiliti per gli strumenti di attenuazione del rischio e specifici stabiliti per le garanzie personali *(unfunded)* dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013.
**Imprese:** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Imprese In Difficoltà:** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Domanda di partecipazione:** indica la domanda presentata dal Finanziatore a Sviluppo Campania in data [.].
**Periodo di *Ramp-Up:*** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Portafoglio:** indica l'insieme dei finanziamenti erogati da un medesimo Finanziatore aventi le caratteristiche indicate nell'Avviso e requisiti tali da poter costituire l'oggetto di una cartolarizzazione sintetica ai sensi della Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 così come individuato nella Comunicazione di Costituzione del Portafoglio.
**Proposta di Accordo di Portafoglio**: indica la proposta sottoscritta dal Finanziatore, originariamente allegata alla relativa Domanda di partecipazione e riportata in allegato all'Accordo Convenzionale Allegato 4B Proposta di Accordo di Portafoglio.
**Regolamento *de minimis:*** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Testo Unico Bancario**: il Decreto Legislativo numero 385 del 1 settembre 1993.
***Tranche Junior**:* ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
***Tranche Mezzanine:*** ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
***Tranche Senior:*** ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Garanzia a prima richiesta**: una garanzia personale, esplicita, incondizionata, irrevocabile, conforme ai requisiti generali stabiliti per gli strumenti di attenuazione del rischio e specifici stabiliti per le garanzie personali *(unfunded)* dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013.

**ART. 4—OGGETTO DELL'ACCORDO**

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra Finanziatore e il Confidi al fine di dare attuazione a quanto previsto nell'Avviso.

**ART. 5 — COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO**

**5.1.** Entro il termine del Periodo di *Ramp-Up, il* Finanziatore e il Confidi dovranno fare quanto possibile affinché venga costituito il Portafoglio.
**5.2.** Lo scambio di informazioni tra Confidi e Finanziatore in merito alle imprese cui erogare Finanziamenti è oggetto di apposita corrispondenza come disciplinato al successivo art. 18.

**ART. 6 — COMUNICAZIONE DI COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO**

**6.1.** Il Finanziatore si impegna a comunicare nel corso del Periodo di *Ramp-Up* al Confidi l'invio delle Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio, specificando le informazioni relative al Portafoglio, inclusa la suddivisione del Portafoglio in *Tranche Senior, Tranche Mezzanine* e *Tranche Junior.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

## TITOLO II: PERIODO DI RAMP-UP

**ART. 7 - CARATTERISTICHE DEL PORTAFOGLIO NEL PERIODO DI *RAMP-UP***

**7.1** il Portafoglio è costituito dall'insieme dei finanziamenti erogati dal Finanziatore nel periodo di *Ramp-up*.

**7.2** Ogni finanziamento viene garantito dal attraverso le Fideiussioni di cui all'art. 8.

**ART. 8 -CARATTERISTICHE DELLE FIDEIUSSIONI NEL PERIODO DI *RAMP-UP***

**8.1** Durante il Periodo di *Ramp-up*, il Confidi presterà all'atto della concessione di ciascun finanziamento da parte del Finanziatore e a favore di esso, una garanzia consortile a prima richiesta di durata pari alla durata del finanziamento (Fideiussione).

**8.2** il Confidi garantisce i finanziamenti concessi a favore delle imprese entro il limite massimo del 2,5% dell'importo nominale di ciascun Finanziamento.

**ART. 9 - FONDO RISCHI**

**9.1** Nel caso di Garanzia *Mezzanine* costituita da pegno sul *Cash Collateral Mezzanine*, i finanziamenti concessi dal Finanziatore a favore delle imprese vengono garantiti mediante la costituzione presso il Finanziatore di un apposito Fondo Rischi monetario da parte del Confidi, di seguito definito "Fondo Rischi".

**9.2** Il "Fondo Rischi" è costituito dai depositi del Confidi versati secondo le modalità definite dall'art. 8.2 del presente Accordo e sarà destinato a garanzia del buon fine dei finanziamenti erogati dal Finanziatore.

**9.3** La dotazione del "Fondo Rischi" è costituita da somme di denaro e/o da titoli di Stato o titoli di debito emessi da enti pubblici o banche residenti in Paesi dell'Unione Europea o del G20.

**9.4** Le somme e i titoli depositati presso il Finanziatore e costituenti il "Fondo Rischi" sono vincolati a favore del Finanziatore stesso, a garanzia dei finanziamenti concessi.

**9.5** Il Confidi s'impegna a costituire e a mantenere presso il Finanziatore il "Fondo Rischi", destinato ad essere utilizzato per la copertura di quanto dovuto dal Confidi al Finanziatore a fronte delle perdite definitive accertate sui finanziamenti garantiti.

**ART. 10** - **ESCUSSIONE DELLA GARANZIA**

**10.1** Il Finanziatore comunica al Confidi il *default* dell'impresa garantita, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, fornendo la documentazione dettagliata comprovante l'esposizione complessiva dell'impresa nei confronti del Finanziatore in relazione alla linea di credito garantita.

**10.2** Il Finanziatore determina la perdita definitiva accertata e può escutere la Fideiussione del Confidi, mediante comunicazione allo stesso con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dettagliando gli importi oggetto di escussione.

**10.3** In tal caso il Confidi autorizza entro 60 giorni l'addebito del Fondo Rischi, nei limiti massimi previsti dall'art. 8.2 del presente Accordo in favore del Finanziatore.

**10.4** Il Finanziatore può rifarsi per ciascun finanziamento sulla quota di Fondo Rischi, depositata dal Confidi.

**ART. 11- ESTINZIONE DELLE FIDEIUSSIONI AL TERMINE DEL PERIODO DI *RAMP-UP***

**11.1** Alla Data di Costituzione della Garanzia Mezzanine (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine)*, le Fideiussioni erogate verranno liberate e saranno sostituite dalla costituzione in pegno del *Cash Collateral Mezzanine* e/o dal rilascio della Garanzia Personale *Mezzanine* a copertura delle possibili perdite sulla *Tranche Mezzanine* ai sensi di quanto previsto nell'Avviso.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**TITOLO III: OBBLIGHI E ATTIVITÀ DEL CONFIDI**

**ART. 12— COSTITUZIONE DELLA GARANZIA *MEZZANINE***

**12.1.** Successivamente all'invio delle Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio da parte del Finanziatore a Sviluppo Campania, alla Data di Costituzione della Garanzia *Mezzanine* (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine), il* Confidi dovrà:

nel caso di Pegno su *Cash Collateral Mezzanine,*

(a) aprire presso il Finanziatore il Conto Vincolato Confidi;

*(b)* versare in un'unica soluzione su tale Conto Vincolato Confidi il *Cash Collateral Mezzanine;*

*(c)* costituire un pegno su tale somme, firmando, con il Finanziatore, un contratto di pegno avente le caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia 285/2013 per le garanzie *tranched cover* e termini di costituzione, revocabilità ed escussione, ovvero, equivalenti a quelli indicati all'Allegato 5B del presente Accordo *(Contratto di Pegno a garanzia della Tranche Mezzanine);*

nel caso invece, di Garanzia Personale *Mezzanine,*

(d) e/o rilasciare la Garanzia Personale *Mezzanine* avente le caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia 285/2013 e termini di costituzione, revocabilità ed escussione, ovvero, equivalenti a quelli indicati all'Allegato 5C del presente Accordo *(Schema di Garanzia Personale Mezzanine a garanzia della Tranche Mezzanine*), secondo lo schema specificamente richiesto dal Finanziatore.

**12.2.** Sulle somme depositate sul Conto Vincolato Confidi matureranno interessi pari a [•] secondo quanto indicato nella Proposta di Accordo di Portafoglio; tali interessi non saranno oggetto del *Cash Collateral Mezzanine* e dovranno essere liquidati semestralmente.

**12.3.** Il pegno costituito sul *Cash Collateral Mezzanine* potrà essere liberato soltanto: (a) a condizione che il *Cash Collateral Junior* sia stato effettivamente liberato e in aggiunta (b) nei medesimi casi, ovvero, in cui possa essere liberato il *Cash Collateral Junior* ai sensi del Contratto di Pegno e quindi nel caso di estinzione delle obbligazioni garantite del pegno costituito sul *Cash Collateral Mezzanine.*

**12.4.** La Garanzia Personale *Mezzanine* potrà essere liberata soltanto a condizione che (a) il *Cash Collateral Junior* sia stato liberato effettivamente e in aggiunta (b) nei medesimi casi, ovvero, in cui possa essere liberato il *Cash Collateral Junior* ai sensi del presente contratto e quindi nel caso di estinzione delle obbligazioni garantite dalla Garanzia Personale *Mezzanine,* e comunque nel rispetto delle disposizioni e dei principi rilevanti di cui all'Avviso e all'Accordo Convenzionale;

**TITOLO IV: OBBLIGHI E ATTI VITA' DEL FINANZIATORE**

**ART. 13 OBBLIGHI INFORMATIVI**

**13.1.** Entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza di ciascun semestre a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso, il Finanziatore dovrà inviare a Confidi un rapporto informativo - durante il periodo di *Ramp-Up* relativo alle Fideiussioni e, terminato il Periodo di *Ramp-Up,* relativo alla Garanzia *Mezzanine* (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine* - che dia conto in particolare:

(a) degli estremi di eventuali società terze incaricate del recupero dei crediti;

(b) delle eventuali escussioni del *Cash Collateral Mezzanine* nonché delle movimentazioni e delle giacenze sul Conto Vincolato Confidi.

**13.2.** Il Finanziatore dovrà trasmettere le informative e le reportistiche qui previste in formato cartaceo ed elettronico come indicato al successivo art.17.

**TITOLO V: DISPOSIZIONI FINALI**

**ART. 14— DURATA**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**14.1** Fatte salve le cause di risoluzione anticipata e/o di inefficacia previste negli articoli che seguono, ovvero prescritte dalle disposizioni di legge applicabili, il presente Accordo scadrà il [•].

**14.2.** Qualora alla data di scadenza sussistano finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali finanziamenti in *default* ovvero sussistano finanziamenti *in default, il* presente Accordo conserverà la propria efficacia sino alla loro totale estinzione ovvero all'esaurimento delle, ovvero rinuncia alle, relative procedure di recupero. In tali casi, resta inteso che l'entità del *Cash Collateral Junior* a copertura della *Tranche Junior* verrà ridotta all'ammontare complessivo del valore nominale dei finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali finanziamenti in *default* ovvero dei finanziamenti *in default:* tale valore verrà calcolato alla data di scadenza indicata all'articolo che precede, e di volta in volta aggiornato successivamente alla stessa, anche a seguito di eventuali recuperi.

**ART. 15 - RISOLUZIONE, RECESSO E ALTRI RIMEDI**

**15.1.** Il Finanziatore si riserva la facoltà di risolvere il presente Accordo in caso di grave ritardo, grave inadempimento o grave irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte del Confidi. Il Finanziatore potrà procedere alla risoluzione del presente Accordo, avvalendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

(a) sopravvenuta insussistenza da parte del Confidi dei requisiti indicati nell'Avviso e sussistenti al momento della stipula del presente Accordo;

(b) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 12 del presente Accordo;

(c) esistenza di una procedura concorsuale, di liquidazione o di ristrutturazione del Confidi;

(d) cessione parziale o totale degli obblighi e/o dei diritti derivanti dal presente Accordo;

(e) ingiustificata cessazione o sospensione, non dipendenti da causa di forza maggiore, da parte del Confidi, di tutti o parte degli obblighi del presente Accordo.

La risoluzione del presente Accordo, nei casi sopradetti, sarà comunicata da Finanziatore al Confidi mediante lettera raccomandata e comporterà tutte le conseguenze di Legge e di Contratto, ivi compreso il diritto al risarcimento dei danni subiti.

**15.2.** In qualsiasi caso di recesso o risoluzione, il presente Accordo conserverà efficacia per i finanziamenti *in default* alla data di recesso o risoluzione sino alla loro totale estinzione, fermo restando quanto previsto all'articolo 14.2 del presente Accordo.

**ART. 16 - REGIME DEGLI AIUTI**

**16.1.** L'intervento del Fondo per i finanziamenti di cui al punto 6 è disciplinato dal Regolamento (CE) n. 1407/12 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore "*de minimis*"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 n. L/352/1.

**16.2**. L'elemento di aiuto, determinato in termini di ESL, è calcolato secondo le "Linee guida per l'applicazione del Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI (aiuto di Stato N. 182/2010), utilizzando la formula per il calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

**16.3.** Per ciascun *soggetto beneficiario finale*, l'intensità di aiuto è determinata ai sensi dell'articolo 14.2 del presente Accordo, nel rispetto della intensità massima di aiuto prevista nel Regolamento (CE) di cui all'art. 14.1 del presente Accordo.

**ART. 17 - COMUNICAZIONI**

Qualsiasi comunicazione e/o informazione da effettuarsi in relazione al presente Accordo dovrà



fonte: http://burc.regione.campania.it

effettuarsi per iscritto, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, eventualmente anticipata via fax ovvero tramite posta certificata (eventualmente anche senza firma digitale), e prenderà efficacia dalla ricezione della lettera stessa agli indirizzi di seguito indicati, ovvero al diverso indirizzo comunicato da ciascuna delle parti con le modalità indicate dal presente

(i) se a Finanziatore: [•];

(ii) se al Confidi: [•].

**ART. 18 - RISERVATEZZA**

Ciascuna delle parti si impegna a mantenere riservate tutte le informazioni di cui venga a conoscenza nell'esecuzione del presente Accordo; resta inteso che il presente obbligo non sarà applicabile in relazione a richieste di informazioni da parte delle Autorità competenti o la cui comunicazione sia necessaria per l'esatto adempimento delle obbligazioni poste a carico di ciascuna parte con il presente Accordo.

Le parti si danno reciprocamente atto:

(i) di operare con la qualifica di Titolare del trattamento ex art. 28 del d.lgs. 196/2003 dei dati personali oggetto del contratto in essere, nel rispetto di ogni prescrizione contenuta nel d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e tenendo conto dei provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali;

(ii) di adottare le misure di sicurezza previste dagli artt. 31-36 del d.lgs. 196/2003 ed in particolare di aver predisposto il Documento programmatico per la sicurezza ai sensi della regola 19 del Disciplinare Tecnico - Allegato B del D.lgs. n. 196/2003.

**ART. 19—VARIE**

Qualsiasi modifica o variazione al presente Accordo dovrà risultare da un atto scritto firmato da entrambe le parti.

Il presente Accordo, unitamente ai relativi Allegati, costituisce la manifestazione integrale di tutte le intese intervenute tra le parti in merito al suo oggetto e supera e annulla ogni altra eventuale precedente comunicazione e offerta. Ove una qualunque disposizione del presente Accordo risulti invalida o inefficace, essa sarà priva di effetti senza per questo inficiare le restanti disposizioni dell'Accordo medesimo.

In relazione a tale eventualità, le parti si impegnano a negoziare in buona fede disposizioni sostitutive che siano valide e raggiungano per quanto possibile i medesimi effetti, anche economici, delle disposizioni risultate invalide o inefficaci.

Tutti gli obblighi e gli oneri per la concessione delle Fideiussioni o della Garanzia *Mezzanine* (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine)* a copertura della *Tranche Mezzanine* debbono intendersi a completo carico del Confidi.

Il complesso di obblighi e oneri a carico del Confidi esplicitati nel presente Accordo non costituisce riferimento limitativo in ordine allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle obbligazioni principali e, pertanto, ove si rendesse necessario per il Confidi far fronte ad obblighi e oneri non specificatamente indicati, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dello stesso.

E' fatto divieto al Confidi di cedere, in tutto o in parte, gli obblighi e/o i diritti derivanti dal presente Accordo e di affidare, a qualsiasi titolo, anche solo in parte, le attività di cui al presente Accordo.

Le parti riconoscono che le attività previste nel presente Accordo necessitano, per loro natura, di una costante e fattiva cooperazione in buona fede tra le stesse e si impegnano a scambiarsi ogni



fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione, documento e/o, informazioni necessarie e/o utili a tali fini.

**ART. 20— FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente o derivante dal presente Accordo o dalla sua esecuzione e/o interpretazione sarà competente in via esclusiva il Foro di [•].

Per il Finanziatore: _____

Per il Confidi: _____

**Allegati allo Schema di Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi**
**Allegato 5A: Avviso**
**Allegato 5B: Contratto di Pegno a Garanzia della *Tranche Mezzanine***
**Allegato 5C: Schema della Garanzia Personale *Mezzanine***



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 5A**
**DELLO SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Finanziatore - Confidi**

**AVVISO**

(v. Avviso)



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 5B**
**DELLO SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Finanziatore - Confidi**

**CONTRATTO DI PEGNO A GARANZIA DELLA *TRANCHE MEZZANINE***

***(*Esente da imposta di registro, imposta di bollo, etc. ai sensi dell'art. 15 del DPR 2910911973 n. 601**

Il presente **Contratto di pegno è stipulato** a [•], in data [•],

**tra**

**Confidi** [•], con sede legale in [•], capitale sociale pari a euro [•] interamente versato, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di [.] numero [•], nonché attualmente iscritta al numero [•] nell'elenco [generale] [e attualmente iscritta nell'elenco speciale tenuti presso la Banca d'Italia ai sensi, rispettivamente, degli articoli 106 e 107 del Testo Unico Bancario] (di seguito "Confidi").

**e**

**Banca** [.], con sede legale in [•], Via [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita VA e n. di iscrizione al Registro delle imprese di [•],[•] (di seguito, il "Finanziatore") per la quale interviene [•].

Confidi e Finanziatore sono in seguito congiuntamente denominati le "Parti".

PREMESSO CHE

A. La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, stanziando 100 Meuro sul POR FESR 2007-2013, quale dotazione di un Fondo Rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane coerente all' Obiettivo Operativo 2.4 - Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale" - azione b. Il Fondo è stato costituito con il D.D. n. 298 del 24/12/2013 della DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania, la cui gestione è stata affidata a Sviluppo Campania, società in house della Regione. Nell'ambito delle iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito è stata istituita la Misura "Tranched Cover" che, con uno stanziamento di 18.000.000 di euro, prevede la costituzione di garanzie a copertura delle perdite registrate sulle tranches junior di portafogli segmentati di affidamenti (di seguito definite "Tranched cover"), finalizzate ad agevolare l'accesso al credito da parte di micro, piccole o medie imprese.

B. Per le finalità di cui sopra, Sviluppo Campania ha emanato un Avviso allegato al presente Accordo (Allegato 5A), pubblicato sul BURC n…… del ……. , che è parte integrante del presente Accordo.

C. il Finanziatore ha presentato una Domanda di Partecipazione (come di seguito definita) corredata della documentazione indicata nell'Avviso.

D. in data [•] Sviluppo Campania ha concluso con il Finanziatore l'accordo convenzionale secondo quanto previsto nell'Avviso.

E. in data [•] il Finanziatore ha concluso con Confidi l'Accordo Convenzionale secondo quanto previsto dall'Avviso.



fonte: http://burc.regione.campania.it

F. in data [•], Finanziatore ha inviato a Sviluppo Campania le Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio di cui all'Accordo Convenzionale, comunicando l'avvenuta concessione dei finanziamenti individuati all'Allegato 5B.1 "**Finanziament**i", per un importo complessivo in linea capitale pari ad euro [•].

G. Le parti, mediante la sottoscrizione del presente Contratto, intendono costituire il pegno secondo quanto previsto nell'Avviso, nell'Accordo Convenzionale e nell'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi.

**Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, si conviene e si stipula quanto segue:**

**1. DEFINIZIONI**

**1.1.** I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nel presente Contratto dovranno essere interpretati con il significato a essi attribuito nell'Avviso;

**1.2.** Oltre a quanto previsto al precedente articolo, ai tini del presente contratto di pegno, i seguenti termini avranno, sia al singolare sia al plurale, il seguente significato:

"**Comunicazione di Addebito o Accredito**" indica la comunicazione conforme al modello di cui all'Allegato 5B.2 inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.2;

"**Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione**" indica la comunicazione conforme al modello di cui all'Allegato 5B.3, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.13;

"**Comunicazione di Escussione**" indica la comunicazione avente i contenuti di cui all'Allegato 5B.4, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.1;

"Perdita" indica, in relazione a un Finanziamento in *default,* la perdita attesa calcolata sulla base di un procedimento valutativo che tenga conto dei criteri di valutazione di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 relativi alla stima del tasso di perdita in caso di *default* delle imprese in relazione alle quali una banca abbia assunto un'esposizione creditizia; l'importo di ciascuna Perdita dovrà essere man mano aggiustato in funzione dell'aggiornamento della valutazione di cui in precedenza; il procedimento di calcolo e contabilizzazione di ciascuna Perdita sarà conforme agli standard procedimentali in materia di gestione dei crediti in *default* del Finanziatore.

**2. COSTITUZIONE DEL PEGNO**

**2.1.** il Costituente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1851 del codice civile e del D.lgs. 2 maggio 2004 n. 170, costituisce irrevocabilmente in pegno in favore del Finanziatore, la somma di euro [•] (il *"Cash Collateral Mezzanine"),* depositata sul conto corrente IBAN [•] aperto presso il Finanziatore.

**2.2.** E' onere del Finanziatore effettuare le registrazioni di cui all'articolo 2 del D.lgs. 2 maggio 2004 n. 170.

**2.3.** in deroga a quanto previsto dall'articolo 2791 del codice civile, gli interessi prodotti dal denaro costituito in pegno ai sensi dell'articolo 2.1 non saranno oggetto del *Cash Collateral Mezzanine* e saranno corrisposti a Confidi con cadenza semestrale e, comunque, alla data di liberazione del presente pegno.

**2.4.** Confidi non può in alcun modo disporre delle somme costituite in pegno ai sensi del presente Contratto fino alla loro liberazione, nei termini di Legge, da parte del Finanziatore.

**3. OBBLIGAZIONI GARANTITE**

**3.1.** Il presente pegno garantisce il pagamento dell'80% di ciascuna Perdita registrata dal Finanziatore con riguardo a tutti i crediti derivanti dai finanziamenti sulla *Tranche Mezzanine* (comprensivi di capitale e interessi, nonché di ogni onere commissione o spesa dovuti ai sensi del relativo titolo).



fonte: http://burc.regione.campania.it

**3.2.** Il presente pegno è indivisibile ex art. 2799 codice civile.

**4. ESCUSSIONE DEL PEGNO**

**4.1.** Il pegno potrà essere escusso dal Finanziatore con riferimento a ciascun finanziamento, a seguito di inadempimento da parte dell'impresa e successivamente alla declassazione e inserimento del finanziamento (secondo le procedure del Finanziatore) quale finanziamento in *default* (come definito nell'Avviso), e purché tale inadempimento, o comunque fatto che ha dato luogo alla declassazione, e tale declassazione si siano verificati successivamente alla data del presente contratto.

**4.2.** Il Finanziatore procederà all'escussione del pegno, entro 24 mesi dalla data in cui il finanziamento viene classificato come finanziamento in *default,* prelevando dal *Cash Collateral Mezzanine* per un importo corrispondente all'80% della Perdita subita su ciascun finanziamento, come di volta in volta stimata. il Finanziatore accrediterà o addebiterà ulteriormente il *Cash Collateral Mezzanine,* nella proporzione di cui sopra, in funzione dell'aggiornamento dell'importo della Perdita.

**4.3.** Successivamente ai prelievi di cui sopra e non necessariamente entro il termine di cui all'articolo 4.2, conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti, il Finanziatore dovrà pervenire al definitivo computo di una Perdita, cristallizzando l'importo della medesima. Successivamente alla definitiva cristallizzazione della Perdita, non si darà luogo ad ulteriori accrediti o addebiti del *Cash Collateral Mezzanine* in relazione al finanziamento in *default* interessato, restando inteso che la Garanzia *Mezzanine (Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine)* non potrà essere escussa per una somma superiore all'80% dell'importo definitivo di ciascuna Perdita, e che, pertanto, il restante 20% rimarrà a carico del Finanziatore.

**4.4.** Prima di procedere alla escussione del pegno, il Finanziatore sarà tenuto a darne comunicazione a Confidi mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione. Trascorsi 60 giorni dalla data della predetta comunicazione senza che Confidi abbia formulato rilievi, il Finanziatore potrà procedere alla escussione del pegno, prelevando le somme ad esso spettanti. A tale riguardo, potranno essere eccepiti al Finanziatore esclusivamente rilievi inerenti alla non veridicità delle dichiarazioni rilasciate o all'inadempimento degli impegni assunti dal Finanziatore ai sensi dell'articolo 6; tali fatti produrranno le conseguenze di cui agli articoli 6.3 o 6.4, a seconda dei casi.

**4.5.** In nessun caso, invece, i rilievi formulati da Confidi potranno avere ad oggetto la contestazione di false o mendaci dichiarazioni rese dalle Imprese beneficiarie, ovvero difatti e comportamenti a queste direttamente imputabili, che non potevano essere a conoscenza del Finanziatore o del Confidi sulla base dello svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dall'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi.

**4.6.** Il presente pegno può essere escusso anche parzialmente; a fronte di ciascuna escussione parziale il pegno continuerà comunque a gravare sulle somme residue.

**5. PROCEDURE DI RECUPERO**

**5.1.** Prima dell'invio della Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione, il Finanziatore potrà svolgere le procedure di recupero in relazione ai Finanziamenti in *default* in autonomia e conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti. Le somme così recuperate saranno destinate alla ricostituzione del *Cash Collateral Mezzanine* e a ripianare le Perdite subite dal Finanziatore, nella proporzione di cui all'articolo 4.3.

**5.2.** Una volta che il Finanziatore sia pervenuto alla cristallizzazione della Perdita relativa a un Finanziamento in *default,* secondo quanto previsto all'articolo 4.3, e ricevuta la Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione secondo quanto previsto dall'articolo 7.1.3, Confidi potrà



fonte: http://burc.regione.campania.it

richiedere al Finanziatore di esercitare, nell'interesse di Confidi, ulteriori azioni di recupero contro l'impresa inadempiente.

**5.3.** Le azioni di recupero di cui al precedente paragrafo 5.2 potranno prevedere: (a) che il Finanziatore continui ad esercitare le azioni di recupero in proprio nome, ma nell'interesse di Confidi o (b) che Confidi si surroghi nei diritti del Finanziatore in relazione al/ai Finanziamento/i in default e che il Finanziatore eserciti le azioni di recupero in nome e per conto di Confidi. Le somme recuperate dal Finanziatore a seguito delle procedure esperite nell'interesse di Confidi spetteranno interamente a quest'ultimo.

**6. DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL FINANZIATORE**

**6.1.** Il Finanziatore dichiara a Confidi quanto segue:

**6.1.1.** sono stati interamente rispettati i criteri di concessione dei finanziamenti di cui all'Avviso

**6.1.2.** ai finanziamenti sono state applicate condizioni economiche non meno favorevoli rispetto a quelle indicate nella Proposta di Accordo di Portafoglio;

**6.1.3.** i Contratti che regolano i finanziamenti non contengono clausole che prevedano la risoluzione degli stessi nel caso in cui il pegno sul *Cash Collateral Mezzanine* venga meno.

**6.2.** il Finanziatore si impegna verso Confidi a:

**6.2.1.** procedere all'escussione del presente pegno nel rispetto delle procedure di cui all'articolo *4;* 6.2.2 condurre le procedure di recupero svolte nell'interesse o per conto di Confidi seguendo le disposizioni di cui agli articoli *5.2* e Ss.;

**6.2.3.** liberare il pegno costituito sul *Cash Collateral Mezzanine* soltanto a condizione che (a) il *Cash Collateral Junior* sia stato liberato effettivamente e in aggiunta (b) nei medesimi casi, ovvero*,* in cui possa essere liberato il *Cash Collateral Junior* ai sensi del presente contratto e quindi nel caso di estinzione delle obbligazioni garantite dalla Garanzia Mezzanine (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine),* e comunque nel rispetto delle disposizioni e dei principi rilevanti di cui all'Avviso e all'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi;

**6.2.4.** non concordare modifiche al pegno costituito sul *Cash Collateral Mezzanine* che risultino in una alterazione dei suoi termini tale da contraddire i principi stabiliti dall'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi e dall'Avviso.

**6.3.** Fermi restando i rimedi di legge, la non veridicità di una delle dichiarazioni di cui ai paragrafi *6.1.1, 6.1.2* e *6.1.3* con riferimento a un qualsiasi Finanziamento sarà causa di inefficacia della garanzia, a valere sul *Cash Collateral Mezzanine,* in relazione a tale specifico Finanziamento.

**6.4.** Fermi restando i rimedi di Legge, la violazione degli impegni di cui al paragrafo *6.2.* sarà causa di inefficacia del pegno costituito ai sensi del presente contratto a valere sull'intero importo del *Cash Collateral Mezzanine.*

**7. ULTERIORI IMPEGNI DEL FINANZIATORE**

**7.1.** Il Finanziatore si impegna nei confronti di Confidi a:

**7.1.1.** informare Confidi della volontà di iniziare un procedimento di escussione, ai sensi dell'articolo *4.4,* mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione;

**7.1.2.** informare Confidi di ciascun addebito o accredito a titolo provvisorio del *Cash Collateral Mezzanine* ai sensi dell'articolo *4.2,* mediante l'invio di una Comunicazione di Addebito o Accredito;

**7.1.3.** informare Confidi del definitivo computo di ciascuna Perdita ai sensi dell'articolo *4.3,* mediante invio di una Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione;

**7.1.4.** inviare con cadenza semestrale un resoconto a Confidi concernente la previsione di perdita



fonte: http://burc.regione.campania.it

calcolata secondo i criteri IAS/IFRS a partire dall'avvio delle procedure di recupero dei Finanziamenti in *default* svolte per proprio conto e in nome o per conto di Confidi;

**7.1.5.** comunicare a Confidi gli estremi di società terze incaricate del recupero dei crediti;

**7.1.6.** promuovere, anche nell'interesse di Confidi ogni iniziativa e/o azione nei confronti delle Imprese inadempienti per il recupero dei crediti derivanti dal Finanziamento in relazione al quale è stato escusso il *Cash Collateral Mezzanine;*

**7.1.7.** comunicare a Confidi le situazioni di conflitto di interessi eventualmente sorte in relazione allo svolgimento delle procedure di recupero per conto dell'operazione o in nome o per conto di Confidi;

**7.1.8.** comunicare a Confidi qualsiasi altra informazione che possa essere utile o opportuna per l'esecuzione del presente contratto;

**7.1.9.** successivamente all'eventuale surroga di Confidi nei diritti vantati dal Finanziatore nei confronti delle Imprese inadempienti, far pervenire a Confidi tutta la documentazione relativa Finanziamento in *default* oggetto di surroga, inclusi tutti gli atti stragiudiziali o giudiziali compiuti dal Finanziatore nell'espletamento delle procedure di recupero. Qualora Confidi (anche a seguito dell'esercizio del diritto di surroga) richieda al Finanziatore di proseguire le azioni di recupero in nome e per conto, o comunque nell'interesse, di Confidi, il Finanziatore dovrà inviare a Confidi: (a) la documentazione di cui al periodo precedente del presente paragrafo e, inoltre, (b) aggiornamenti concernenti l'espletamento di dette attività di recupero dei Finanziamenti in *default,* al verificarsi di ciascun evento concernente le medesime.

**8. EFFICACIA**

**8.1.** Il presente pegno produrrà effetti fino al soddisfacimento delle obbligazioni garantite, o al termine o rinuncia da parte del Finanziatore e di Confidi delle procedure di recupero di cui all'articolo 5 ovvero allo scadere dell'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi.

**8.2.** In deroga a quanto sopra, le Parti concordano che, allo scadere dell'Accordo Convenzionale, qualora dovessero risultare in essere Finanziamenti in fase di contenzioso, ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero sussistano Finanziamenti in *default il* presente pegno conserverà la propria efficacia sino alla loro totale estinzione, ovvero all'esaurimento delle, ovvero rinuncia alle, relative procedure di recupero. In tali casi, resta
inteso che l'entità del *Cash Collateral Mezzanine* a copertura della *Tranche Mezzanine* verrà ridotta all'ammontare complessivo del valore nominale dei Finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero dei Finanziamenti *in default:* tale valore verrà calcolato alla data di scadenza dell'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi, e di volta in volta aggiornato successivamente alla stessa, anche a seguito di eventuali recuperi.

**9. SPESE**

**9.1.** Gli oneri e le spese connesse alla stipula del presente contratto sono a carico del Finanziatore.

**9.2.** Il presente contratto rientra nel regime di esenzione da imposta di registro, imposta di bollo e imposta ipotecaria di cui agli articoli 15 e seguenti del D.P.R. 29.9.1973, n. 601, trattandosi di pegno a garanzia di finanziamenti bancari aventi durata superiore a 18 mesi, come espressamente sopra indicato.

**10. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE**

**10.1.** Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e dovrà essere interpretato in conformità alla medesima.

**10.2.** Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, efficacia, validità, conclusione, esecuzione



fonte: http://burc.regione.campania.it

o risoluzione del presente contratto o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Tribunale di [•]. Sono comunque ferme le competenze stabilite dal codice di rito per i provvedimenti cautelari, di urgenza ed esecutivi.

_____
Per Confidi

_____
Per Finanziatore

**Allegati allo Schema di pegno a garanzia della *Tranche Mezzanine***

**Allegato 5B.1: Finanziamenti. Elenco dei finanziamenti che costituiscono il portafoglio**
**Allegato 5B.2: Comunicazione di Addebito o Accredito**
**Allegato 5B.3: Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione**
**Allegato 5B.4: Comunicazione di Escussione**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 5B.1 del Contratto di Pegno garanzia della Tranche Mezzanine**
**Finanziamenti**
Elenco dei finanziamenti che costituiscono il portafoglio

| Numero Direzione Generale (NDG) | Ragione sociale e Codice fiscale | N. iscrizione Registro impresa | Importo del finanziamento (€) | Finalità del finanziamento |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

***

**Allegato 5B.2 del Contratto di Pegno garanzia della Tranche Mezzanine**
**Comunicazione di addebito o accredito**

**Spett.le**
Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise Sud
81025 - Marcianise (CE)

**Oggetto: Comunicazione di Addebito o Accredito ai sensi del contratto di pegno sottoscritto in data [•]**
Egregi Signori,
Facciamo riferimento all'Articolo [•] del Contratto di pegno tra noi concluso in data [•] (il "Contratto"). I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente offerta avranno il significato ad essi attribuito nel Contratto.
Facciamo inoltre riferimento alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•] con cui Vi abbiamo edotti del fatto che con riferimento ai crediti derivanti dal contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'Impresa [•] [a rogito del notaio [•]], si è verificato un *default* come meglio descritto in tale comunicazione.
Con la presente vogliamo informarVi del fatto che, conseguentemente, la Perdita stimata alla data del [•] è pari ad euro [•] [ed è inferiore/superiore a quella stimata nella Comunicazione di Addebito o Accredito datata [•] di euro [•]]; il conto è quindi stato [addebitato/accreditato] di un importo pari ad euro [.].
Cordiali saluti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 5B.3 del Contratto di Pegno garanzia della Tranche Mezzanine**
**Comunicazione di avvenuta definizione della posizione**

Spett.le
Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise Sud
81025 - Marcianise (CE)

**Oggetto: Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione ai sensi del contratto di pegno sottoscritto in data [•]**

Egregi Signori,
Facciamo riferimento all'Articolo *[.]* del Contratto di pegno (il "Contratto") tra noi concluso in data [•] e, in particolare, al contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'Impresa [•] [a rogito del notaio *[•]* (il "Contratto di Finanziamento")].
I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente comunicazione avranno il significato ad essi attribuito nel Contratto di Pegno.
Facendo seguito alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•] ed alla Comunicazione di Addebito o Accredito datata [•], Vi comunichiamo che le Perdite registrate con riferimento al Contratto di Finanziamento sono state definitivamente contabilizzate e cristallizzate.
Pertanto, alla luce di quanto sopra, Vi comunichiamo che non daremo corso ad ulteriori accrediti e/o addebiti a valere sul *Cash Collateral Mezzanine* in relazione al Contratto di Finanziamento in oggetto.
Cordiali saluti
[•]

***

**Allegato 5B.4 del Contratto di Pegno garanzia della Tranche Mezzanine**
**Comunicazione di escussione**

INFORMAZIONI E DATI DA TRASMETTERE A CONFIDI IN CASO DI ESCUSSIONE DELLA GARANZIA
- Estremi dell'impresa e del Finanziamento;
- Importo dell'esposizione dell'impresa beneficiaria per capitale, interessi contrattuali ed interessi di mora, al momento della richiesta di attivazione della garanzia;
- Delibera di concessione e contratto di finanziamento;
- Documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso per la finanziabilità;
- Breve descrizione dell'evento che ha dato origine al *default;*
- Nel caso di escussione a titolo provvisorio del *Cash Collateral Mezzanine,* importo stimato della futura perdita.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**
**ALLEGATO 5C**
**DELLO SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Finanziatore-Confidi**

**SCHEMA DI GARANZIA PERSONALE *MEZZANINE* A GARANZIA DELLA *TRANCHE MEZZANINE***

**Confidi** [•], con sede legale in [•], capitale sociale pari a euro [•] interamente versato, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di [.] numero [•], nonché attualmente iscritta al numero [•] nell'elenco [generale] [e attualmente iscritta nell'elenco speciale tenuti presso la Banca d'Italia ai sensi, rispettivamente, degli articoli 106 e 107 del Testo Unico Bancario] (di seguito "Confidi").

**e**

**Finanziatore** [•]**,** con sede legale in [•], Via [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita VA e n. di iscrizione al Registro delle imprese di [•],[•] (di seguito, il "Finanziatore") per la quale interviene [•].

Confidi e Finanziatore sono in seguito congiuntamente denominati le "Parti".

PREMESSO CHE

A. La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, stanziando 100 Meuro sul POR FESR 2007-2013, quale dotazione di un Fondo Rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane coerente all' Obiettivo Operativo 2.4 - Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale" - azione b. Il Fondo è stato costituito con il D.D. n. 298 del 24/12/2013 della DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania, la cui gestione è stata affidata a Sviluppo Campania, società in house della Regione. Nell'ambito delle iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito è stata istituita la Misura "Tranched Cover" che, con uno stanziamento di 18.000.000 di euro, prevede la costituzione di garanzie a copertura delle perdite registrate sulle tranches junior di portafogli segmentati di affidamenti (di seguito definite "Tranched cover"), finalizzate ad agevolare l'accesso al credito da parte di micro, piccole o medie imprese.

B. Per le finalità di cui sopra, Sviluppo Campania ha emanato un Avviso allegato al presente Accordo (Allegato 5A), pubblicato sul BURC n…… del ……. , che è parte integrante del presente Accordo.

C. il Finanziatore ha presentato una Domanda di Partecipazione (come di seguito definita) corredata della documentazione indicata nell'Avviso.

D. in data [•] Sviluppo Campania ha concluso con il Finanziatore l'accordo convenzionale secondo quanto previsto nell'Avviso.

E. in data [•] il Finanziatore ha concluso con Confidi l'Accordo Convenzionale secondo quanto previsto dall'Avviso.

F. in data [•], Finanziatore ha inviato a Sviluppo Campania le Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio di cui all'Accordo Convenzionale, comunicando l'avvenuta concessione dei finanziamenti individuati all'Allegato 5B.1 "**Finanziament**i", per un importo complessivo in linea capitale pari ad euro [•].

**Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, si conviene e si stipula quanto segue:**

**1. DEFINIZIONI**

**1.1.** I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nel presente Contratto dovranno essere interpretati con il significato a essi attribuito nell'Avviso;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**1.2.** Oltre a quanto previsto al precedente articolo, ai tini del presente contratto di pegno, i seguenti termini avranno, sia al singolare sia al plurale, il seguente significato:
"**Comunicazione relativa alla Perdita Stimata**" indica la comunicazione conforme al modello di cui all'Allegato 5C.2 inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.2;
"**Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione**" indica la comunicazione conforme al modello di cui all'Allegato 5C.3, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.13;
"**Comunicazione di Escussione**" indica la comunicazione avente i contenuti di cui all'Allegato 5C.4, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.1;
"Perdita" indica, in relazione a un Finanziamento in *default,* la perdita attesa calcolata sulla base di un procedimento valutativo che tenga conto dei criteri di valutazione di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 relativi alla stima del tasso di perdita in caso di *default* delle imprese in relazione alle quali una banca abbia assunto un'esposizione creditizia; l'importo di ciascuna Perdita dovrà essere man mano aggiustato in funzione dell'aggiornamento della valutazione di cui in precedenza; il procedimento di calcolo e contabilizzazione di ciascuna Perdita sarà conforme agli standard procedimentali in materia di gestione dei crediti in *default* del Finanziatore.

**2.COSTITUZIONE DELLA GARANZIA**

**2.1.** Il Confidi rilascia a favore del Finanziatore garanzia personale a copertura delle perdite registrate sulla eventuale *Tranche mezzanine* del Portafoglio e che sarà esplicita, incondizionata, irrevocabile, conforme ai requisiti generali stabiliti per gli strumenti di attenuazione del rischio e specifici stabiliti per le garanzie personali *(unfunded)* dalla Circolare della Banca d'Italia n.285/2013.

**3. OBBLIGAZIONI GARANTITE**

**3.1.** La presente Garanzia Personale *Mezzanine* garantisce il pagamento dell'80% di ciascuna Perdita registrata dal Finanziatore con riguardo a tutti i crediti derivanti dai Finanziamenti sulla *Tranche Mezzanine* (comprensivi di capitale e interessi, nonché di ogni onere commissione o spesa dovuti ai sensi del relativo titolo).

**4. ESCUSSIONE DELLA GARANZIA**

**4.1.** La Garanzia Personale *Mezzanine* potrà essere escussa dal Finanziatore con riferimento a ciascun Finanziamento, a seguito di inadempimento da parte dell'impresa e successivamente alla declassazione e inserimento del Finanziamento (secondo le procedure del Finanziatore) quale Finanziamento in *default* (come definito nell'Avviso), e purché tale inadempimento, o comunque fatto che ha dato luogo alla declassazione, e tale declassazione si siano verificati successivamente alla data del presente contratto.

**4.2.** Il Finanziatore procederà all'escussione della Garanzia Personale *Mezzanine*, entro 24 mesi dalla data in cui il Finanziamento viene classificato come Finanziamento in *default* per un importo corrispondente all'80% della Perdita subita su ciascun Finanziamento, come di volta in volta stimata. il Finanziatore escuterà ulteriormente la Garanzia Personale *Mezzanine,* nella proporzione di cui sopra, in funzione dell'aggiornamento dell'importo della Perdita.

**4.3.** Successivamente alle escussioni di cui sopra e non necessariamente entro il termine di cui all'articolo 4.2, conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti, il Finanziatore dovrà pervenire al definitivo computo di una Perdita, cristallizzando l'importo della medesima. Successivamente alla definitiva cristallizzazione della Perdita, non si darà luogo ad ulteriori escussioni della garanzia personale in relazione al Finanziamento in *default* interessato, restando inteso che la Garanzia *Mezzanine (Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine)* non potrà essere escussa per una somma superiore all'80% dell'importo definitivo di ciascuna Perdita, e che, pertanto, il restante 20% rimarrà a carico del Finanziatore.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**4.4.** Prima di procedere alla escussione della Garanzia Personale *Mezzanine*, il Finanziatore sarà tenuto a darne comunicazione a Confidi mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione. Trascorsi 60 giorni dalla data della predetta comunicazione senza che Confidi abbia formulato rilievi, il Finanziatore potrà procedere alla escussione della Garanzia Personale *Mezzanine*. A tale riguardo, potranno essere eccepiti al Finanziatore esclusivamente rilievi inerenti alla non veridicità delle dichiarazioni rilasciate o all'inadempimento degli impegni assunti dal Finanziatore ai sensi dell'articolo 6; tali fatti produrranno le conseguenze di cui agli articoli 6.3 o 6.4, a seconda dei casi.
**4.5.** In nessun caso, invece, i rilievi formulati da Confidi potranno avere ad oggetto la contestazione di false o mendaci dichiarazioni rese dalle Imprese beneficiarie, ovvero difatti e comportamenti a queste direttamente imputabili, che non potevano essere a conoscenza del Finanziatore o del Confidi sulla base dello svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dall'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi.
**4.6.** La Garanzia Personale *Mezzanine* può essere escussa anche parzialmente; a fronte di ciascuna escussione parziale la garanzia personale resta valida limitatamente alle somme residue.

**5. PROCEDURE DI RECUPERO**

**5.1.** Prima dell'invio della Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione, il Finanziatore potrà svolgere le procedure di recupero in relazione ai Finanziamenti in *default* in autonomia e conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti. Le somme così recuperate saranno destinate alla ricostituzione del *Cash Collateral Mezzanine,* o, in mancanza di quest'ultimo, saranno depositate su di un conto corrente vincolato, appositamente costituito, e poi destinate a ripianare le Perdite subite dal Finanziatore, nella proporzione di cui all'articolo 4.3.
**5.2.** Una volta che il Finanziatore sia pervenuto alla cristallizzazione della Perdita relativa a un Finanziamento in *default,* secondo quanto previsto all'articolo 4.3, e ricevuta la Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione secondo quanto previsto dall'articolo 7.1.3, Confidi potrà richiedere al Finanziatore di esercitare, nell'interesse di Confidi, ulteriori azioni di recupero contro l'impresa inadempiente.
**5.3.** Le azioni di recupero di cui al precedente paragrafo 5.2 potranno prevedere: (a) che il Finanziatore continui ad esercitare le azioni di recupero in proprio nome, ma nell'interesse di Confidi o (b) che Confidi si surroghi nei diritti del Finanziatore in relazione al/ai Finanziamento/i in default e che il Finanziatore eserciti le azioni di recupero in nome e per conto di Confidi. Le somme recuperate dal Finanziatore a seguito delle procedure esperite nell'interesse di Confidi spetteranno interamente a quest'ultimo.

**6. DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL FINANZIATORE**

**6.1.** Il Finanziatore dichiara a Confidi quanto segue:
**6.1.1.** sono stati interamente rispettati i criteri di concessione dei Finanziamenti di cui all'Avviso
**6.1.2.** ai Finanziamenti sono state applicate condizioni economiche non meno favorevoli rispetto a quelle indicate nella Proposta di Accordo di Portafoglio;
**6.1.3.** i contratti che regolano i Finanziamenti non contengono clausole che prevedano la risoluzione degli stessi nel caso in cui la Garanzia Personale *Mezzanine* venga meno.
**6.2.** il Finanziatore si impegna verso Confidi a:
**6.2.1.** procedere all'escussione della Garanzia Personale *Mezzanine* nel rispetto delle procedure di cui all'articolo *4;* 6.2.2 condurre le procedure di recupero svolte nell'interesse o per conto di Confidi seguendo le disposizioni di cui agli articoli *5.2* e ss.;
**6.2.3.** liberare la Garanzia Personale *Mezzanine* soltanto a condizione che (a) il *Cash Collateral Junior* sia stato liberato effettivamente e in aggiunta (b) nei medesimi casi, ovvero*,* in cui possa



fonte: http://burc.regione.campania.it

essere liberato il *Cash Collateral Junior* ai sensi del presente contratto e quindi nel caso di estinzione delle obbligazioni garantite dalla Garanzia Mezzanine (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine),* e comunque nel rispetto delle disposizioni e dei principi rilevanti di cui all'Avviso e all'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi;

**6.2.4.** non concordare modifiche alla Garanzia Personale *Mezzanine* che risultino in una alterazione dei suoi termini tale da contraddire i principi stabiliti dall'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi e dall'Avviso.

**6.3.** Fermi restando i rimedi di legge, la non veridicità di una delle dichiarazioni di cui ai paragrafi *6.1.1, 6.1.2* e *6.1.3* con riferimento a un qualsiasi Finanziamento sarà causa di inefficacia della Garanzia Personale *Mezzanine,* in relazione a tale specifico Finanziamento.

**6.4.** Fermi restando i rimedi di legge, la violazione degli impegni di cui al paragrafo *6.2.* sarà causa di inefficacia della intera Garanzia Personale *Mezzanine* rilasciata ai sensi del presente contratto.

**7. ULTERIORI IMPEGNI DEL FINANZIATORE**

**7.1.** Il Finanziatore si impegna nei confronti di Confidi a:

**7.1.1.** informare Confidi della volontà di iniziare un procedimento di escussione, ai sensi dell'articolo *4.4,* mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione;

**7.1.2.** informare Confidi di ciascuna escussione della *Garanzia Personale* Mezzanine ai sensi dell'articolo *4.2,* mediante l'invio di una Comunicazione relativa alla Perdita Stimata;

**7.1.3.** informare Confidi del definitivo computo di ciascuna Perdita ai sensi dell'articolo *4.3,* mediante invio di una Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione;

**7.1.4.** inviare con cadenza semestrale un resoconto a Confidi concernente la previsione di perdita calcolata secondo i criteri IAS/IFRS a partire dall'avvio delle procedure di recupero dei Finanziamenti in *default* svolte per proprio conto e in nome o per conto di Confidi;

**7.1.5.** comunicare a Confidi gli estremi di società terze incaricate del recupero dei crediti;

**7.1.6.** promuovere, anche nell'interesse di Confidi ogni iniziativa e/o azione nei confronti delle Imprese inadempienti per il recupero dei crediti derivanti dal Finanziamento in relazione al quale è stato escussa la Garanzia Personale *Mezzanine;*

**7.1.7.** comunicare a Confidi le situazioni di conflitto di interessi eventualmente sorte in relazione allo svolgimento delle procedure di recupero per conto dell'operazione o in nome o per conto di Confidi;

**7.1.8.** comunicare a Confidi qualsiasi altra informazione che possa essere utile o opportuna per l'esecuzione del presente contratto;

**7.1.9.** successivamente all'eventuale surroga di Confidi nei diritti vantati dal Finanziatore nei confronti delle Imprese inadempienti, far pervenire a Confidi tutta la documentazione relativa Finanziamento in *default* oggetto di surroga, inclusi tutti gli atti stragiudiziali o giudiziali compiuti dal Finanziatore nell'espletamento delle procedure di recupero. Qualora Confidi (anche a seguito dell'esercizio del diritto di surroga) richieda al Finanziatore di proseguire le azioni di recupero in nome e per conto, o comunque nell'interesse, di Confidi, il Finanziatore dovrà inviare a Confidi: (a) la documentazione di cui al periodo precedente del presente paragrafo e, inoltre, (b) aggiornamenti concernenti l'espletamento di dette attività di recupero dei Finanziamenti in *default,* al verificarsi di ciascun evento concernente le medesime.

**8. EFFICACIA**

**8.1.** Il presente pegno produrrà effetti fino al soddisfacimento delle obbligazioni garantite, o al termine o rinuncia da parte del Finanziatore e di Confidi delle procedure di recupero di cui all'articolo 5 ovvero allo scadere dell'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**8.2.** In deroga a quanto sopra, le Parti concordano che, allo scadere dell'Accordo Convenzionale, qualora dovessero risultare in essere Finanziamenti in fase di contenzioso, ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero sussistano Finanziamenti in *default* la presente garanzia conserverà la propria efficacia sino alla loro totale estinzione, ovvero all'esaurimento delle, ovvero rinuncia alle, relative procedure di recupero. In tali casi, resta inteso che l'entità della Garanzia Personale *Mezzanine* a copertura della *Tranche Mezzanine* verrà ridotta all'ammontare complessivo del valore nominale dei Finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero dei Finanziamenti *in default:* tale valore verrà calcolato alla data di scadenza dell'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi, e di volta in volta aggiornato successivamente alla stessa, anche a seguito di eventuali recuperi.

**9. SPESE**

**9.1.** Gli oneri e le spese connesse alla stipula del presente contratto sono a carico del Finanziatore.

**9.2.** Il presente atto rientra nel regime di esenzione da imposta di registro, imposta di bollo e imposta ipotecaria di cui agli articoli 15 e seguenti del D.P.R. 29.9.1973, n. 601, trattandosi di atto di garanzia di finanziamenti bancari aventi durata superiore a 18 mesi, come espressamente sopra indicato.

**10 LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE**

**10.1.** Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e dovrà essere interpretato in conformità alla medesima.

**10.2.** Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, efficacia, validità, conclusione, esecuzione o risoluzione del presente contratto o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Tribunale di [•]. Sono comunque ferme le competenze stabilite dal codice di rito per i provvedimenti cautelari, di urgenza ed esecutivi.

_____

Per Confidi

_____

Per il Finanziatore

**Allegati allo Schema di Garanzie Personale *Mezzanine* a garanzia della *Tranche Mezzanine***

**Allegato 5C.1: Finanziamenti. Elenco dei finanziamenti che costituiscono il portafoglio**

**Allegato 5C.2: Comunicazione relativa alla Perdita Stimata**

**Allegato 5C.3: Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione**

**Allegato 5C.4: Comunicazione di Escussione**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 5C.1 dello Schema di Garanzia Personale *Mezzanine* a garanzia della Tranche Mezzanine. Finanziamenti**

Elenco dei finanziamenti che costituiscono il portafogli"

| Numero Direzione Generale (NDG) | Ragione sociale e Codice fiscale | N. iscrizione Registro impresa | Importo del finanziamento (€) | Finalità del finanziamento |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

* * *

**ALLEGATO 5C.2 dello Schema di Garanzia Personale *Mezzanine* a garanzia della Tranche Mezzanine Comunicazione relativa alla Perdita Stimata**

Spettabile
[Confidi]
[•]

*[Luogo, data]*

**Oggetto: Comunicazione di Escussione ai sensi dell'Atto di rilascio della Garanzia Personale *Mezzanine* sottoscritto in data [•]**

Egregi Signori,
Facciamo riferimento all'Articolo [•] del contratto dell'Atto di rilascio della Garanzia Personale *Mezzanine* da Voi sottoscritto in data [•] (l' "Atto").
I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente offerta avranno il significato ad essi attribuito nel Contratto.
Facciamo inoltre riferimento alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•] con cui Vi abbiamo edotti del fatto che con riferimento ai crediti derivanti dal contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'Impresa [•] [a rogito del notaio [•]], si è verificato un *default* come meglio descritto in tale comunicazione.
Con la presente vogliamo informarVi del fatto che, conseguentemente, la Perdita stimata alla data del [•] è pari ad euro [•] [ed è inferiore/superiore a quella stimata nella Comunicazione di Escussione datata [•] di euro [•]]; la garanzia è quindi stata escussa per un importo pari ad euro [.].
Cordiali saluti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 5C.3 dello Schema di Garanzia Personale *Mezzanine* a garanzia della Tranche Mezzanine**

**Comunicazione di avvenuta definizione della posizione**

Spettabile
[Confidi]
*[Luogo, data]*

**Oggetto: Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione ai sensi del contratto di pegno sottoscritto in data [•]**

Egregi Signori,

Facciamo riferimento all'Articolo *[.]* dell'atto di rilascio di Garanzia Personale *Mezzanine* (l' "Atto") tra noi concluso in data [•] e, in particolare, al contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'Impresa [•] [a rogito del notaio *[•]* (il "Contratto di Finanziamento")].

I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente comunicazione avranno il significato ad essi attribuito nell'Atto.

Facendo seguito alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•], Vi comunichiamo che le Perdite registrate con riferimento al Contratto di Finanziamento sono state definitivamente contabilizzate e cristallizzate.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, Vi comunichiamo che non daremo corso ad ulteriori escussioni della Garanzia Personale *Mezzanine* in relazione al Contratto di Finanziamento in oggetto.

Cordiali saluti

[•]

* * *

**Allegato 5C.4 dello Schema di Garanzia Personale *Mezzanine* a garanzia della Tranche Mezzanine.**

**Comunicazione di escussione**

INFORMAZIONI E DATI DA TRASMETTERE A CONFIDI IN CASO DI ESCUSSIONE DELLA GARANZIA

- Estremi dell'impresa e del Finanziamento;
- Importo dell'esposizione dell'impresa beneficiaria per capitale, interessi contrattuali ed interessi di mora, al momento della richiesta di attivazione della garanzia;
- Delibera di concessione e contratto di finanziamento;
- Documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso per la finanziabilità;
- Breve descrizione dell'evento che ha dato origine al *default;*
- Nel caso di escussione a titolo provvisorio della Garanzia Personale *Mezzanine,* importo stimato della futura perdita.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 137 del 04/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2014/2017 - GRADUATORIA GENERALE DEFINITIVA DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 124 DEL 24/11/2014 - III SCORRIMENTO.

IL DIRIGENTE

**VISTO**

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;

**PREMESSO**:

- che, in esecuzione di detto provvedimento, con Decreto Dirigenziale n. 2 del 13/03/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 17/03/2014, così come modificato ed integrato con il decreto dirigenziale n. 39 del 20/03/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 19 del 24/03/2014, è stato bandito il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2014/2017;
- che il Bando in questione prevede:
  - che il numero di medici da ammettere al corso, per la Regione Campania, sia di 80 unità;
  - che l'assegnazione di detti 80 posti avvenga secondo la graduatoria determinata sulla base del punteggio conseguito dai candidati nella prova di selezione a cui saranno ammessi quanti, in possesso dei requisiti previsti dal bando, abbiano presentato la domanda di partecipazione entro il termine utile;
- che il Ministero della Salute ha pubblicato, sulla G.U. – 4ª Serie Speciale - n. 33 del 29/4/2014, un avviso per estratto con gli estremi di pubblicazione dei bandi di concorso di tutte le Regioni ai sensi del decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, come modificato dal decreto legislativo n. 277 del 8 luglio 2003, e secondo quanto indicato nel decreto ministeriale del 7 marzo 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 60 del 13 marzo 2006),
- che, di conseguenza, il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso (trenta giorni a decorrere dal giorno dopo la data di pubblicazione di tale estratto sulla Gazzetta Ufficiale) veniva fissato per il 29/05/2014;

**RILEVATO**

- che con Decreto Dirigenziale a firma dello scrivente n. 106 del 15/9/2014, sono state costituite n. 7 Commissioni d'Esame e che in data 17/09/2014 sono state regolarmente effettuate le prove concorsuali;
- che, con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 108 del 23/09/2014, pubblicato sul BURC n. 68 del 29/09/2014, si è provveduto:
  - all'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna delle n. 7 commissioni d'esame in base al punteggio conseguito da ciascun candidato;
  - alla formulazione della graduatoria unica a livello regionale;
- con decreto dirigenziale n. 120 del 28/10/2014, pubblicato sul BURC n. 76 del 3/11/2014, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria generale definitiva del Concorso di Ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017, stabilendo di ammettere al Corso stesso i candidati collocati nei primi 80 posti della su indicata graduatoria;
- con decreto dirigenziale n. 124 del 24/11/2014 si è provveduto alla rettifica e integrazione della graduatoria generale definitiva del Concorso di Ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017;
- con il decreto dirigenziale n. 132 del 28/11/2014, si è provveduto al I scorrimento della graduatoria generale definitiva del Concorso di Ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017, di cui al decreto dirigenziale n. 124 del 24/11/2014, ammettendo alla frequenza del corso i 35 candidati utilmente collocati in graduatoria ed occupanti i posti dal n. 81 al n. 115;
- con il decreto dirigenziale n. 134 del 01/12/2014, si è provveduto al II scorrimento della graduatoria generale definitiva del Concorso di Ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017, di cui al decreto dirigenziale n. 124 del 24/11/2014, ammettendo

alla frequenza del corso i 36 candidati utilmente collocati in graduatoria ed occupanti i posti dal n. 116 al n. 151;

**RILEVATO, altresì che:**

- i sopraindicati n. 36 candidati sono stati convocati presso gli uffici della scriventi U.O.D. a mezzo PEC, al fine di consegnare la necessaria documentazione probatoria del possesso dei previsti requisiti di partecipazione al corso, di sottoscrivere l'accettazione della frequenza del Corso e la dichiarazione di responsabilità in ordine alla non sussistenza di situazioni di incompatibilità;
- si debba procedere all'esclusione dal corso dei n. 36 candidati di cui all'elenco, che, allegato al presente provvedimento sub 1, ne costituisce parte integrante e sostanziale, i quali non si sono presentati presso gli uffici della scrivente UOD nei tempi stabiliti, né hanno comunicato la propria espressa rinuncia alla frequenza del corso di formazione specifica in medicina generale 2014/2017;
- che si debba procedere, altresì, all'esclusione dal corso del sottoindicato candidato, il quale, convocato presso gli uffici della scrivente UOD, ha chiesto di poter rinviare l'incontro a data successiva per motivi di salute e non ha tuttavia aderito alle successive convocazioni:

| posizione grad. | punteggio | Cognome | Nome | sesso (m / f) | Nato a | Prov di nascita | Data Nascita | ASSEGNAZ ASL | stato domanda |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **48** | **87** | VOZELLA | ANDREA | M | ATRIPALDA | AV | 26/01/1980 | **Avellino** | **VINCITORE ESCLUSO PER ASSENZA** |

- che i sottoelencati candidati, che avevano manifestato la loro volontà di intraprendere la frequenza del corso, hanno successivamente fatto pervenire espressa rinuncia allo stesso:

| posizione grad. | punteggio | Cognome | Nome | sesso (m / f) | Nato a | Prov di nascita | Data Nascita | ASSEGNAZ ASL | stato domanda |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **41** | **87** | FRANZESE | ILARIA | F | NAPOLI | NA | 10/05/1988 | **Napoli 3 Sud** | RINUNCIA DOPO INIZIO |
| **82** | **85** | DE GREGORIO | CLAUDIA | F | NAPOLI | NA | 03/06/1987 | **Napoli 1 Centro** | RINUNCIA DOPO INIZIO |

**RITENUTO, essendo stato già dato avvio al Corso in data 28/11/2014,**

- di dover procedere all'esclusione dei sopraccitati candidati dalla frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017;
- di dover procedere al terzo scorrimento della graduatoria approvata con il decreto dirigenziale n. 124 del 24/11/2014, ammettendo alla frequenza del corso i successivi i candidati utilmente collocati in graduatoria ed occupanti i posti dal n. 152 al n. 192, di cui all'elenco, che pure allegato al presente provvedimento sub 2, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTI**:

- la D.G.R.C.n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 412 del 14/11/2013, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

**DECRETA**

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere all'esclusione dalla frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017 dei candidati di cui all'elenco che, allegato al presente provvedimento sub 1, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di procedere, altresì, all'esclusione dal corso del sottoindicato candidato, il quale, convocato presso gli uffici della scrivente UOD, ha chiesto di poter rinviare l'incontro a data successiva per motivi di salute e non ha tuttavia aderito alle successive convocazioni:

| posizione grad. | punteggio | Cognome | Nome | sesso (m / f) | Nato a | Prov di nascita | Data Nascita | ASSEGNAZ ASL | stato domanda |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **48** | **87** | VOZELLA | ANDREA | M | ATRIPALDA | AV | 26/01/1980 | **Avellino** | VINCITORE ESCLUSO PER ASSENZA |

- di procedere, inoltre, all'esclusione dal corso dei sottoelencati candidati, che avevano manifestato la loro volontà di intraprendere la frequenza del corso e hanno successivamente fatto pervenire espressa rinuncia allo stesso:

| posizione grad. | punteggio | Cognome | Nome | sesso (m / f) | Nato a | Prov di nascita | Data Nascita | ASSEGNAZ ASL | stato domanda |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **41** | **87** | FRANZESE | ILARIA | F | NAPOLI | NA | 10/05/1988 | **Napoli 3 Sud** | RINUNCIA DOPO INIZIO |
| **82** | **85** | DE GREGORIO | CLAUDIA | F | NAPOLI | NA | 03/06/1987 | **Napoli 1 Centro** | RINUNCIA DOPO INIZIO |

- di procedere al terzo scorrimento della graduatoria approvata con il decreto dirigenziale n. 124 del 24/11/2014, ammettendo alla frequenza del corso i successivi candidati utilmente collocati in graduatoria ed occupanti i posti dal n. 152 al n. 192, di cui all'elenco, che pure allegato al presente provvedimento sub 2, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere gli adempimenti che detto Bando pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare della scrivente U.O.D., identificata quale referente per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

- di trasmettere, ai sensi dell'art. 8, punto 6, del decreto dirigenziale Decreto Dirigenziale n. 2 del 13/03/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 17/03/2014, così come modificato ed integrato con il decreto dirigenziale n. 39 del 20/03/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 19 del 24/03/2014, il presente decreto agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Campania, per l'affissione;

- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

| Num domanda | risultato | posizione grad. | punteggio | Cognome | Nome | sesso (m / f) | Nato a | Prov di nascita | stato domanda |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 321 | IDONEO | 88 | 85 | GRAGNANIELLO | VINCENZA | F | NAPOLI | NA | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 38 | IDONEO | 89 | 85 | BONADIES | ANNA | F | SALERNO | SA | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 756 | IDONEO | 90 | 85 | SCANNAPIECO | SARA | F | BATTIPAGLIA | SA | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 640 | IDONEO | 91 | 85 | CLERY | EDUARDO | M | NAPOLI | NA | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 46 | IDONEO | 92 | 85 | MAGLITTO | FABIO | M | NAPOLI | NA | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 347 | IDONEO | 93 | 85 | NERI | GIOVANNI | M | NAPOLI | NA | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 349 | IDONEO | 94 | 85 | SQUILLACE | LORENZO | M | NAPOLI | NA | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 148 | IDONEO | 98 | 85 | CIRILLO | ANNAPAOLA | F | TORRE ANNUNZIATA | NA | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 718 | IDONEO | 99 | 85 | MARTINO | ALBERTO | M | NAPOLI | NA | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 740 | IDONEO | 100 | 85 | PAGANO | ANASTASIA | F | SALERNO | SA | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 385 | IDONEO | 101 | 85 | CACCAVALE | ANGELA ROSARIA | F | IVREA | _TO | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 87 | IDONEO | 102 | 85 | GIORDANO | MARIO | M | NAPOLI | NA | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 418 | IDONEO | 103 | 85 | NITSCH | MONICA | F | NAPOLI | NA | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 789 | IDONEO | 106 | 85 | GRECO | VINCENZO | M | NAPOLI | NA | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 747 | IDONEO | 109 | 85 | PICARIELLO | STEFANIA | F | NAPOLI | NA | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 209 | IDONEO | 110 | 85 | PARENTE | ANTONIO | M | ROMA | _RM | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 254 | IDONEO | 111 | 85 | CAPOLUONGO | MARIA CARMELA | F | NAPOLI | NA | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 456 | IDONEO | 114 | 84 | RINALDO | CHIARA | F | NAPOLI | NA | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |
| 397 | IDONEO | 119 | 84 | CICATIELLO | RAFFAELA | F | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE | SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **204** | **IDONEO** | **120** | **84** | CEPPARULO | SIMONE | M | POMPEI | NA | **SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA** |
| **81** | **IDONEO** | **121** | **84** | DI VIRGILIO | NICOLA | M | AVERSA | CE | **SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA** |
| **101** | **IDONEO** | **124** | **84** | GICCHINO | MARIA FRANCESCA | F | NAPOLI | NA | **SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA** |
| **450** | **IDONEO** | **125** | **84** | CHESSA | MARCO ADRIANO | M | ACERRA | NA | **SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA** |
| **537** | **IDONEO** | **128** | **84** | MARTONE | ALESSANDRO | M | BENEVENTO | BN | **SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA** |
| **628** | **IDONEO** | **132** | **84** | SILVERIO | ANGELO | M | BATTIPAGLIA | SA | **SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA** |
| **659** | **IDONEO** | **133** | **84** | DI CRESCE | MARCO | M | BATTIPAGLIA | SA | **SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA** |
| **373** | **IDONEO** | **134** | **84** | ROSSI | ALESSANDRO | M | AVERSA | CE | **SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA** |
| **730** | **IDONEO** | **136** | **84** | BARBATO | CARMEN | F | VALLO DELLA LUCANIA | SA | **SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA** |
| **370** | **IDONEO** | **138** | **84** | ESPOSITO | GIUSEPPINA | F | NAPOLI | NA | **SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA** |
| **471** | **IDONEO** | **141** | **84** | D'ALESSIO | ROSSELLA | F | CASERTA | CE | **SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA** |
| **733** | **IDONEO** | **145** | **83** | GRANOZIO | GIOVANNI | M | SALERNO | SA | **SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA** |
| **803** | **IDONEO** | **146** | **83** | BIANCARDI | ROSSELLA | F | AVELLINO | AV | **SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA** |
| **675** | **IDONEO** | **147** | **83** | SARACENO | FEDERICA | F | CERCOLA | NA | **SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA** |
| **694** | **IDONEO** | **148** | **83** | PELLEGRINO | ANGELA MARIA | F | SAN GIOVANNI ROTONDO | _FG | **SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA** |
| **389** | **IDONEO** | **149** | **83** | FRASCOGNA | GIUSEPPE | M | MUGNANO DI NAPOLI | NA | **SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA** |
| **678** | **IDONEO** | **151** | **83** | FORMISANO | TIZIANA | F | NOCERA INFERIORE | SA | **SCORRIMENTO ESCLUSO PER ASSENZA** |

| Num domanda | risultato | posizione grad. | punteggio | Cognome | Nome | sesso (m / f) | Nato a | Prov di nascita | Data Nascita | ASSEGNAZ ASL |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 684 | IDONEO | 152 | 83 | FELICA | VINCENZO | M | NAPOLI | NA | 20/11/1984 | Caserta |
| 79 | IDONEO | 153 | 83 | CAPPELLO | MILENA | F | PIEDIMONTE MATESE | CE | 12/02/1988 | Caserta |
| 575 | IDONEO | 154 | 83 | SIBILLO | MARIA RAFFAELLA | F | CASERTA | CE | 18/10/1987 | Caserta |
| 555 | IDONEO | 155 | 83 | GAITO | MARCO | M | SALERNO | SA | 04/08/1986 | Salerno |
| 880 | IDONEO | 156 | 83 | DE VITA | MARIO | M | BENEVENTO | BN | 10/12/1986 | Benevento |
| 26 | IDONEO | 157 | 83 | MARCELLO | AZALEA RITA | F | CASERTA | CE | 07/05/1988 | Caserta |
| 758 | IDONEO | 158 | 83 | ERRA | MAURIZIO | M | SALERNO | SA | 22/09/1987 | Salerno |
| 852 | IDONEO | 159 | 83 | VITIELLO | CHIARA | F | NAPOLI | NA | 02/10/1988 | Napoli 1 Centro |
| 48 | IDONEO | 160 | 83 | LA MANNA | VIVIANA | F | NAPOLI | NA | 03/05/1987 | Napoli 1 Centro |
| 837 | IDONEO | 161 | 83 | FRAUENFELDER | GIULIA | F | NAPOLI | NA | 07/11/1988 | |
| 353 | IDONEO | 162 | 83 | LIGUORO | ILARIA | F | POMPEI | NA | 13/07/1988 | Napoli 3 Sud |
| 126 | IDONEO | 163 | 83 | FISCHETTI | ANTONELLA | F | ATRIPALDA | AV | 12/06/1984 | Avellino |
| 655 | IDONEO | 164 | 83 | SGAMATO | COSTANTINO | M | NAPOLI | NA | 19/10/1987 | Napoli 2 Nord |
| 400 | IDONEO | 165 | 83 | GIORDANO | ANTONIO | M | PAGANI | SA | 23/01/1987 | Salerno |
| 796 | IDONEO | 166 | 83 | FUSCO | FIORELLA | F | TELESE | BN | 24/04/1988 | Benevento |
| 587 | IDONEO | 167 | 83 | CENTORE | NICOLA | M | MADDALONI | CE | 29/04/1988 | Caserta |
| 266 | IDONEO | 168 | 83 | BIRRA | DOMENICO | M | POMPEI | NA | 17/09/1987 | Napoli 3 Sud |
| 790 | IDONEO | 169 | 83 | CORVINO | CARLO | M | NAPOLI | NA | 17/12/1987 | Caserta |
| 420 | IDONEO | 170 | 83 | PETRONE | ALFONSINA AGNESE | F | CASERTA | CE | 21/01/1988 | Caserta |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **503** | **IDONEO** | **171** | **83** | PAOLELLA | GIULIA | F | SALERNO | SA | 02/05/1988 | **Salerno** |
| **521** | **IDONEO** | **172** | **83** | D'AMBROSIO | CONCETTA | F | SALERNO | SA | 14/03/1987 | **Salerno** |
| **526** | **IDONEO** | **173** | **83** | CURIA | ROSANNA | F | COSENZA | _CS | 14/08/1973 | **Avellino** |
| **451** | **IDONEO** | **174** | **82** | CESARANO | ENRICO | M | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA | 04/06/1987 | **Napoli 3 Sud** |
| **480** | **IDONEO** | **175** | **82** | COSCIONE | ANDREA VITTORIO | M | AVERSA | CE | 18/07/1986 | **Caserta** |
| **11** | **IDONEO** | **176** | **82** | GALDI | SONIA | F | SALERNO | SA | 18/04/1985 | **Salerno** |
| **520** | **IDONEO** | **177** | **82** | FALANGA | CHIARA | F | NAPOLI | NA | 10/07/1989 | **Napoli 1 Centro** |
| **473** | **IDONEO** | **178** | **82** | LUPOLI | SALVA | F | POMIGLIANO D'ARCO | NA | 01/12/1988 | **Napoli 3 Sud** |
| **488** | **IDONEO** | **179** | **82** | DONATIELLO | VALERIO | M | NAPOLI | NA | 30/11/1988 | **Napoli 1 Centro** |
| **827** | **IDONEO** | **180** | **82** | VILLANI | FABIO | M | GRAGNANO | NA | 24/11/1988 | **Salerno** |
| **638** | **IDONEO** | **181** | **82** | BLASIO | ROBERTA | F | NAPOLI | NA | 06/09/1988 | **Caserta** |
| **203** | **IDONEO** | **182** | **82** | FUSCHILLO | ANTONIETTA | F | AVELLINO | AV | 20/11/1987 | **Napoli 3 Sud** |
| **822** | **IDONEO** | **183** | **82** | IANNUZZI | MARIA GRAZIA | F | NAPOLI | NA | 02/12/1982 | **Napoli 1 Centro** |
| **534** | **IDONEO** | **184** | **82** | DI PIETRO | FRANCESCA ROMANA | F | NAPOLI | NA | 27/08/1988 | **Napoli 1 Centro** |
| **734** | **IDONEO** | **185** | **82** | DI ZAZZO | FABRIZIO | M | SAN FELICE A CANCELLO | CE | 06/04/1985 | **Caserta** |
| **579** | **IDONEO** | **186** | **82** | GRAZIANI | VITTORIA | F | CAPUA | CE | 23/02/1987 | **Caserta** |
| **360** | **IDONEO** | **187** | **82** | POLITO | MARIA VINCENZA | F | BATTIPAGLIA | SA | 11/08/1988 | **Salerno** |
| **6** | **IDONEO** | **188** | **82** | CONSALVO | VINCENZO | M | BATTIPAGLIA | SA | 06/06/1988 | **Salerno** |
| **469** | **IDONEO** | **189** | **82** | RADMILOVIC | JURI | M | VICO EQUENSE | NA | 14/10/1987 | **Napoli 3 Sud** |
| **574** | **IDONEO** | **190** | **82** | FAGIOLI | ROSA | F | NAPOLI | NA | 15/10/1987 | **Napoli 2 Nord** |
| **781** | **IDONEO** | **191** | **82** | IARDINO | ELISABETTA | F | TORRE DEL GRECO | NA | 26/05/1988 | **Napoli 3 Sud** |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **641** | **IDONEO** | **192** | **82** | RUSSO | CAMILLA | F | NAPOLI | NA | 09/04/1988 | **Napoli 1 Centro** |

# Decreto Dirigenziale n. 296 del 10/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE 853 /2004 - AGGIORNAMENTO DELL'ATTO DI RICONOSCIMENTO A SEGUITO DI VARIAZIONE DELLA RAGIONE SOCIALE DELLO STABILIMENTO SITO IN FRIGENTO (AV) CON NUMERO DI RICONOSCIMENTO CE APPROVAL NUMBER K8881 DA " LA DELIZIA SRL" A " LPA GROUP SPA".

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che con Decreto Dirigenziale n.18 del 07/06/2011 è stato riconosciuto idoneo, ai sensi dell'art.4, paragrafo 2, allegato III del Regolamento CE 853/04, lo stabilimento con numero di riconoscimento CE Approval Number K8881, sito in Frigento (AV) alla Via Taverna Annibale – Area PIP – Lotto 3 , in ditta "La Delizia Srl " P.IVA 02117100640, con sede legale in Flumeri (AV) alla Via Olivieri n.60, per svolgere l' attività indicata nella sottostante tabella ;

| SEZ. | CATEGORIA | ATTIVITA' – CODICE SANCO | PRODOTTI |
|---|---|---|---|
| **0** | Attività generali | - Deposito frigorifero autonomo – CS<br>- Prodotti imball./confez.<br>- Per scambio | - **Carni di Ungulati domestici :** -Bovini–B, Ovini-O, Caprini – C, Suinidi – P, Solipedi – S -<br>- **Carni di pollame e lagomorfi:** Anatidi,Tacchini,Faraone,Polli, Galline –( A )– Lagomorfi all.- L<br>- **Prodotti della pesca** -Prodotti delle pesca trasformati |
| | | npianto autonomo di riconfezion. -RW - | - **Carni di Ungulati domestici :** - Bovini– B,Ovini -O,Caprini - C, - Suinidi – P, Solipedi –S<br>- **Carni di pollame e lagomorfi:** Anatidi,Tacchini,Faraone,Polli, Galline – (A) – Lagomorfi all.- L<br>- **Prodotti della pesca** -Prodotti delle pesca trasformati |

**PRESO ATTO**

- della nota n. 24110 del 21/11/2014, con la quale il Servizio Veterinario "B" dell'ASL di Avellino trasmetteva l'istanza con la relativa documentazione, prodotta dal legale rappresentante della ditta " LPA GROUP SpA ", con sede legale in Ariano Irpino (AV) alla C/da Torre degli Amanti SP 236, diretta ad ottenere l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento dello stabilimento, sito in Frigento (AV) alla Via Taverna Annibale – Area PIP – Lotto 3 con numero di riconoscimento CE Approval Number **K8881** da " La Delizia Srl " a " **LPA GROUP SpA**", Partita Iva n. 02301840647 per cambio gestione con affitto dello stabilimento**,** come da Contratto di locazione datato 30/10/2014 e registrato il 19/11/2014 presso l'Agenzia delle Entrate di Ariano Irpino (AV) al n.1101, Serie 3T, allegato alla medesima nota ;

**TENUTO CONTO**

- del verbale di sopralluogo datato 20/11/2014 nel quale il Veterinario Ufficiale di controllo ha dichiarato di aver verificato che l' impianto in questione mantiene i requisiti igienico-sanitari, strutturali e gestionali, previsti dai Regolamenti CE 852 e 853/04 in vigore dal 1° gennaio 2006, esprimendo parere favorevole al rilascio del provvedimento richiesto;

**RITENUTO**

- che l'istanza sia meritevole di accoglimento in quanto sussistono tutte le condizioni necessarie in base alla DGRC n.377 del 31 luglio 2012 e a quelle Comunitarie vigenti, nonché per la regolarità e la completezza della documentazione acquisita, come dichiarato dal Veterinario Ufficiale con verbale del 20/11/2014 e per il versamento dei previsti diritti a titolo di spese per l' aggiornamento dell'atto ;

**VISTI**

- l'art. 114 del D. Lgs. n.112 del 31 marzo 1998 ;
- il Regolamento CE 178 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 febbraio 2002;
- i Regolamenti CE 852-853-854-882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 luglio 2004 e successive modifiche;
- la DGRC n. 377 del 31/07/2012 ;
- la DGRC n.612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della GRC" pubblicato sul BURC n.77 del 16/11/2011;
- il Regolamento del 15 dicembre 2011 n.12 e successive modificazioni;
- la DGRC n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 conferimento di incarichi Dirigenziali ;
- il DPGR n. 279 del 13/11/2013 di conferimento incarico al Dirigente dell'UOD 02 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria ;
- la nota di prot. n. 0126952 del 21/02/2014 del Dipartimento 54 - Direzione Generale n.10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' UOD - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Funzionario, responsabile della relativa posizione organizzativa,

**DECRETA**

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto :

- di approvare la variazione della ragione sociale dello stabilimento sito in Frigento (AV), alla Via Taverna Annibale – Area PIP – Lotto 3, da " La Delizia Srl " a " **LPA GROUP SpA** " P.IVA n. 02301840647 con sede legale in Ariano Irpino (AV) alla C/da Torre degli Amanti SP 236, e di confermare il numero di riconoscimento CE Approval Number **K8881** e l' attività ad esso collegata, prevista dall'allegato III del Regolamento CE 853/04, indicata nella sottostante tabella ;

| SEZ. | CATEGORIA | ATTIVITA' – CODICE SANCO | PRODOTTI |
|---|---|---|---|
| **0** | Attività generali | - Deposito frigorifero autonomo – CS<br>- Prodotti imball./confez.<br>- Per scambio | - **Carni di Ungulati domestici :** -Bovini–B, Ovini-O, Caprini – C, Suinidi – P, Solipedi – S -<br>- **Carni di pollame e lagomorfi:** Anatidi,Tacchini,Faraone,Polli, Galline –( A )– Lagomorfi all.- L<br>- **Prodotti della pesca** -Prodotti delle pesca trasformati |
| | | npianto autonomo di riconfezion. -RW - | - **Carni di Ungulati domestici :** - Bovini– B,Ovini -O,Caprini - C, - Suinidi – P, Solipedi –S<br>- **Carni di pollame e lagomorfi:** Anatidi,Tacchini,Faraone,Polli, Galline – (A) – Lagomorfi all.- L<br>- **Prodotti della pesca** -Prodotti delle pesca trasformati |

- di far carico, al legale rappresentante della ditta " LPA GROUP SpA ", dell'obbligo di comunicare alla Regione Campania - U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria (ex STAP Assistenza Sanitaria di Avellino) per il tramite del Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino, ogni e qualsiasi eventuale variazione di ragione sociale, strutturale-strumentale e/o produttiva nonché cessazione o interruzione di attività;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino per la notifica alla Società interessata, all' UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria (ex Settore Veterinario) per l'aggiornamento nel Sistema Informatico Nazionale S.INTE.SI.S., al BURC per la pubblicazione e alla Segreteria di Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE UOD
Dr. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 58 del 09/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

DP.R. N. 203/88 (ART. 6). EMISSIONI IN ATMOSFERA. AUTORIZZAZIONE PER VOLTURA. DITTA: "NOVOLEGNO" S.P.A. . ATTIVITA': PRODUZIONE IMBALLAGGI IN LEGNO. SEDE OPERATIVA: MONTEFREDANE, ZONA A.S.I., LOC. ARCELLA, S. N. .

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
– CHE con D. D. 8 agosto 2007, n. 144, è stata rilasciata alla "XILOPACK" S.R.L. l'autorizzazione definitiva alle emissioni in atmosfera ex art. 6 D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, per lo stabilimento di PRODUZIONE IMBALLAGGI IN LEGNO, sito in Montefredane, area A.S.I., loc. Arcella, s. n.;
– CHE con atto acquisito al prot. n. 0810738 del 28 novembre 2014 la "NOVOLEGNO" S.P.A. ha presentato la domanda di voltura in proprio favore del predetto provvedimento, tra l'altro dichiarando di voler operare nella stessa sede produttiva e di lasciare inalterati il tipo d'attività, gli impianti tecnologici, i sistemi d'abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento, sotto gli aspetti qualitativo e quantitativo, nonché ogni altro aspetto già valutato in sede di precedente autorizzazione;
– CHE a detta domanda ha allegato documentazione atta a dimostrare il titolo al subingresso (art. 2556 c. c.), in forza di fusione per incorporazione, come da atto rogato il 25 settembre 2014 per dott. Vincenzo Cirota, notaio in Udine (UD), e repertoriato al n. 40896;

CONSIDERATO:
– CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
– CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, ove, tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale;
– CHE al suo assolvimento ha provveduto il precedente gestore in data antecedente al rilascio del citato D. D. n. 144/2007;

RITENUTO:
– di volturare il D. D. 8 agosto 2007, n. 144, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciato alla "XILOPACK" S.R.L. per lo stabilimento di PRODUZIONE IMBALLAGGI IN LEGNO, sito in Montefredane, area A.S.I., loc. Arcella, s. n., alla subentrante "NOVOLEGNO" S.P.A.;

VISTI:
– il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203;
– la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
– la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
– la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
– il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
– il D. D. 8 agosto 2007, n. 144;
– la D.G.R. 10 settembre 2012, n. 478, ss. mm. ii.;
– la D.G.R. 31 ottobre 2013, n. 488;
– il D.P.G.R. 13 novembre 2013, n. 300;

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla scrivente U.O.D. e della proposta del R.U.P. di adozione del presente provvedimento;

DECRETA

1. richiamare la premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. volturare alla ditta "NOVOLEGNO" S.P.A., nella persona del legale rappresentante pro tempore, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata, ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, con il D. D. 8 agosto 2007, n. 144, alla "XILOPACK" S.R.L. per lo stabilimento di PRODUZIONE IMBALLAGGI IN LEGNO, sito in Montefredane, area A.S.I., loc. Arcella, s. n.;
3. dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto dal D. D. 8 agosto 2007, n. 144, e segnatamente:
   3.1. come riportati negli allegati schemi rispettare i limiti di emissione, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
   3.2. provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;

3.3. ove tecnicamente possibile, assicurare sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
3.4. effettuare, con cadenza annuale a periodi invariati – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino ed all'A.R.P.A.C.;
3.5. attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
3.6. provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
   I. dati relativi ai controlli discontinui di cui al § "*3.4*" (allegare i relativi certificati d'analisi);
   II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
   III. rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
3.7. porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271[14] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
3.8. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento, con obbligo di esibirli agli organi di controllo;

4. notificare il presente provvedimento alla "NOVOLEGNO" S.P.A., sede di Montefredane, loc. Arcella, via Provinciale n. 207;
5. trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Montefredane, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino;
6. inoltrarlo alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

*Unità Operativa Dirigenziale*

*Autorizzazioni ambientali e rifiuti*

*Avellino*

| | |
|---|---|
| DENOMINAZIONE DITTA: | "NOVOLEGNO" S.P.A. |
| ATTIVITÀ PRODUTTIVA: | PRODUZIONE IMBALLAGGI IN LEGNO |
| SEDE STABILIMENTO: | Montefredane, area A.S.I., loc. Arcella, s. n. |

# ALLEGATO
## – Schema emissioni inquinanti –

| Parametri e valori | | Punti di emissione | |
|---|---|---|---|
| | | E1 | E2 |
| Altezza dal suolo | m | 10,50 | 10,50 |
| Altezza dal colmo | m | ≥ 1,00 | ≥ 1,00 |
| Sezione | $m^2$ | 0,785 | 0,1962 |
| Temperatura | °c | 30,00 | 58,70 |
| Velocità | m/s | 7,20 | 8,21 |
| Direzione del flusso | | Verticale | Verticale |
| Durata emissioni | h/d | 8,0 | 8,0 |
| Frequenza | n/d | Continua | Continua |
| Provenienza | | Tranciatura iniziale e finale mediante presse | – Iniezione materiale termoplastico.<br>– Sbiancatura, stampa, essiccazione |
| Tipo abbattimento | | – Sistema d'aspirazione centralizzato<br>– Convogliamento a filtri in tessuto (maniche n. 100) | – Sistema d'aspirazione localizzato<br>– Convogliamento a sistema a carboni attivi con pannelli a letto sottile |
| Inquinanti | | Concentrazione ($mg/Nm^3$) | Concentrazione ($mg/Nm^3$) |
| Polveri | | 0,10 | ---------- |
| Composti volatili | | ---------- | 5,63 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 60 del 09/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS.. N. 152/2006 (ART. 269, C. 2). EMISSIONI IN ATMOSFERA. AUTORIZZAZIONE PER VOLTURA. DITTA: "PANIFICIO ANGELUCCI" S.R.L. . ATTIVITA': PANIFICAZIONE. SEDE OPERATIVA: ARIANO IRPINO, VIA VILLA CARACCIOLO, N. 37/1.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
– CHE con D. D. 20 ottobre 2010, n. 285, è stata rilasciata all'impresa individuale "ANGELUCCI NICOLA" l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269[2] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., per lo stabilimento di PANIFICAZIONE, sito in Ariano Irpino,via Villa Caracciolo, n. 37/1;
– CHE con atto acquisito al prot. n. 0596350 del 10 settembre 2014 la "PANIFICIO ANGELUCCI" S.R.L. ha presentato la domanda di voltura in proprio favore del predetto provvedimento, tra l'altro dichiarando di operare nella stessa sede produttiva e di lasciare inalterati il tipo d'attività, gli impianti tecnologici, i sistemi d'abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento, sotto gli aspetti qualitativo e quantitativo, nonché ogni altro aspetto già valutato in sede di precedente autorizzazione;
– CHE successivamente ha completato detta domanda con documentazione, acquisita al prot. n. 0716099 del 28 ottobre 2014, a dimostrazione del titolo al subingresso (art. 2556 c. c.), per conferimento d'azienda nella costituita "PANIFICIO ANGELUCCI" S.R.L., come da contratto rogato in data 24 luglio 2014 per dott. Onofrio di Caprio, notaio in Ariano Irpino (AV), e repertoriato al n. 524;

CONSIDERATO:
– CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
– CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, ove, tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale;
– CHE al suo assolvimento ha provveduto il precedente gestore in data antecedente al rilascio del citato D. D. n. 285/2010;

RITENUTO:
– di volturare il D. D. 20 ottobre 2010, n. 285, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata all'impresa individuale "ANGELUCCI NICOLA" per lo stabilimento di PANIFICAZIONE, sito in Ariano Irpino, via Villa Caracciolo, n. 37/1, alla subentrante "PANIFICIO ANGELUCCI" S.R.L.;

VISTI:
– la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
– la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
– la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
– il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
– il D. D. 20 ottobre 2010, n. 285;
– la D.G.R. 10 settembre 2012, n. 478, ss. mm. ii.;
– la D.G.R. 31 ottobre 2013, n. 488;
– il D.P.G.R. ……, n. ……;

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla scrivente U.O.D. e della proposta del R.U.P. di adozione del presente provvedimento;

DECRETA

1. richiamare la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. volturare alla ditta "PANIFICIO ANGELUCCI" S.R.L., nella persona del legale rappresentante pro tempore, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con il D. D. 20 ottobre 2010, n. 285, all'impresa individuale "ANGELUCCI NICOLA" per lo stabilimento di PANIFICAZIONE, sito in Ariano Irpino, via Villa Caracciolo, n. 37/1, ai sensi dell'art. 269[2] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
3. dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto dal D. D. 20 ottobre 2010, n. 285, e segnatamente:
   3.1. come riportati negli allegati schemi rispettare i limiti di emissione, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
   3.2. provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;

3.3. ove tecnicamente possibile, assicurare sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
3.4. effettuare, con cadenza triennale a periodi invariati – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino ed all'A.R.P.A.C.;
3.5. attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
3.6. provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
   I. dati relativi ai controlli discontinui di cui al § "*3.4*" (allegare i relativi certificati d'analisi);
   II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
   III. rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
3.7. porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. $271^{14}$ D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
3.8. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

4. notificare il presente provvedimento alla ditta "PANIFICIO ANGELUCCI" S.R.L., sede di Ariano Irpino, via Villa Caracciolo, n. 37/1;
5. trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Ariano Irpino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino;
6. trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Dirigente (ad interim)
Dott.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

*Unità Operativa Dirigenziale*

*Autorizzazioni ambientali e rifiuti*

*Avellino*

| | |
|---|---|
| DENOMINAZIONE DITTA: | "PANIFICIO ANGELUCCI" S.R.L. |
| ATTIVITÀ PRODUTTIVA: | PANIFICAZIONE |
| SEDE STABILIMENTO: | Ariano Irpino, via Villa Caracciolo, n. 37/1 |

# ALLEGATO
## – Schema emissioni inquinanti –

| Parametri e valori | | | E1 | |
|---|---|---|---|---|
| Altezza dal suolo | | m | 10,00 | |
| Altezza dal colmo | | | 1,10 | |
| Diametro allo sbocco | | | 0,40 x 0,30 | |
| Sezione | | $m^2$ | 0,12 | |
| Temperatura | | °C | 75,00 | |
| Velocità | | m/s | 1,10 | |
| Portata | | $Nm^3/h$ | 475,00 | |
| Direzione del flusso | | | Verticale | |
| Impianto termico | Alimentazione | | Gas metano | |
| | Potenzialità | MW | 0,167 | |
| Durata emissioni | | h/d | 8,00 | |
| Frequenza | | n/d | Discontinua | |
| Provenienza | | | Cottura prodotti | |
| Inquinanti | | | Conc.ne ($mg/Nm^3$) | Fl. massa (Kg/h) |
| Biossido d'azoto | | | 64,00 | 0,03 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 61 del 09/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS.. N. 152/2006 (ART. 269, C. 8). EMISSIONI IN ATMOSFERA. AUTORIZZAZIONE PER VOLTURA. DITTA: "INTERNATIONAL PRINTING" S.R.L. . ATTIVITA': TIPOGRAFIA. SEDE OPERATIVA: AVELLINO, AGGLOMERATO INDUSTRIALE "PIANODARDINE", S. N. .

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
– CHE con D. D. 15 marzo 2010, n. 58, è stata rilasciata alla "POLIGRAFICA RUGGIERO" S.R.L. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269[8] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., per lo stabilimento di TIPOGRAFIA, sito in Avellino, agglomerato industriale "Pianodardine", s. n.;
– CHE con atto acquisito al prot. n. 0683298 del 15 ottobre 2014 la "INTERNATIONAL PRINTING" S.R.L. ha presentato la domanda di voltura in proprio favore del predetto provvedimento, tra l'altro dichiarando di voler operare nella stessa sede produttiva e di lasciare inalterati il tipo d'attività, gli impianti tecnologici, i sistemi d'abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento, sotto gli aspetti qualitativo e quantitativo, nonché ogni altro aspetto già valutato in sede di precedente autorizzazione;
– CHE a detta domanda ha allegato documentazione atta a dimostrare il titolo al subingresso (art. 2556 c. c.), per affitto d'azienda, come da contratto rogato in data 1°luglio 2014 per dott. Mauro Tomaset ta, notaio in Lauro (AV), e repertoriato al n. 8865;

CONSIDERATO:
– CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
– CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, ove, tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale;
– CHE al suo assolvimento ha provveduto il precedente gestore in data antecedente al rilascio del citato D. D. n. 36/2010;

RITENUTO:
– di volturare il D. D. 15 marzo 2010, n. 58, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata a "POLIGRAFICA RUGGIERO" S.R.L. per lo stabilimento di TIPOGRAFIA, sito in Avellino, agglomerato industriale "Pianodardine", s. n., alla subentrante "INTERNATIONAL PRINTING" S.R.L.;

VISTI:
– la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
– la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
– la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
– il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
– il D. D. 15 marzo 2010, n. 58;
– la D.G.R. 10 settembre 2012, n. 478, ss. mm. ii.;
– la D.G.R. 31 ottobre 2013, n. 488;
– il D.P.G.R. 13 novembre 2013, n. 300;

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla scrivente U.O.D. e della proposta del R.U.P. di adozione del presente provvedimento;

DECRETA

1. richiamare la premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. volturare alla ditta "INTERNATIONAL PRINTING" S.R.L., nella persona del legale rappresentante pro tempore, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con il D. D. 15 marzo 2010, n. 58, alla "POLIGRAFICA RUGGIERO" S.R.L. per lo stabilimento di TIPOGRAFIA, sito in Avellino, agglomerato industriale "Pianodardine", s. n., ai sensi dell'art. 269[8] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
3. dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto dal D. D. 15 marzo 2010, n. 58, e segnatamente:
   3.1. come riportati negli allegati schemi rispettare i limiti di emissione, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
   3.2. provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
   3.3. ove tecnicamente possibile, assicurare sempre la captazione, il convogliamento e

l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;

3.4. effettuare, con cadenza triennale a periodi invariati – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino ed all'A.R.P.A.C.;

3.5. attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;

3.6. provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:

I. dati relativi ai controlli discontinui di cui al § "*3.4*" (allegare i relativi certificati d'analisi);
II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
III. rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;

3.7. porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271[14] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;

3.8. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

4. notificare il presente provvedimento alla ditta "INTERNATIONAL PRINTING" S.R.L., sede di Avellino, agglomerato industriale "Pianodardine", s. n.;
5. trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino;
6. inoltrarlo alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

*Unità Operativa Dirigenziale*

*Autorizzazioni ambientali e rifiuti*

*Avellino*

| | |
|---|---|
| DENOMINAZIONE DITTA: | "INTERNATIONAL PRINTING" S.P.A. |
| ATTIVITÀ PRODUTTIVA: | TIPOGRAFIA |
| SEDE STABILIMENTO: | Avellino, agglomerato industriale "Pianodardine", s. n. |

# ALLEGATO
## - Schemi emissioni inquinanti -

| Parametri e valori | | | E1 (valori misurati) | | E2 (valori misurati) | | E3 (valori stimati) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sbocco | Altezza dal suolo | m | 8,00 | | 8,00 | | 5,00 | |
| | Altezza dal colmo | | ≥ 1,00 | | 1,00 | | ≥ 1,00 | |
| | Diametro | | Ø 0,75 | | Ø 0,15 | | Ø 0,20 | |
| | Sezione | $m^2$ | 0,4416 | | 0,0177 | | 0,0314 | |
| | Temperatura | °C | 20,00 | | 40,00 | | 40,00 | |
| | Velocità | m/s | 7,50 | | 8,80 | | 8,85 | |
| Portata | | $Nm^3/h$ | 11.922,00 | | 560,00 | | 1.000,00 | |
| Direzione del flusso | | | Verticale | | Verticale | | Verticale | |
| Emissioni | Durata | h/d | 2,00 | | 2,00 | | 2,00 | |
| | Frequenza | n/d | Discontinua | | Discontinua | | Discontinua | |
| | Provenienza | | Stampa | | Stampa offset | | Brossura | |
| Tipo abbattimento | | | Carboni attivi (senza rig.ne) | | ---------- | | ---------- | |
| Inquinanti | | | Concentrazione ($mg/Nm^3$) | Flusso di massa (kg/h) | Concentrazione ($mg/Nm^3$) | Flusso di massa (kg/h) | Concentrazione ($mg/Nm^3$) | Flusso di massa (kg/h) |
| Acido acetico | | | ---------- | ---------- | ---------- | ---------- | < 10,00 | < 0,010 |
| Alcool etilico | | | 2,40 | 0,0286 | ---------- | ---------- | ---------- | ---------- |
| Alcool isopropilico | | | 8,10 | 0,0966 | ---------- | ---------- | ---------- | ---------- |
| Polveri totali | | | ---------- | ---------- | < 1,00 | < 0,0006 | <1,00 | < 0,001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| DENOMINAZIONE DITTA: | "INTERNATIONAL PRINTING" S.P.A. |
| ATTIVITÀ PRODUTTIVA: | TIPOGRAFIA |
| SEDE STABILIMENTO: | Avellino, agglomerato industriale "Pianodardine", s. n. |

| Parametri e valori | | | | E4 (valori stimati) | | E5 (valori stimati) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sbocco | Altezza dal suolo | | m | 8,00 | | 8,00 | |
| | Altezza dal colmo | | | 1,00 | | 1,00 | |
| | Diametro | | | Ø 0,40 | | Ø 0,40 | |
| | Sezione | | $m^2$ | 0,1256 | | 0,1256 | |
| | Temperatura | | °C | 700,00 | | 260,00 | |
| | Velocità | | m/s | 12,83 | | 7,21 | |
| Portata | | | $Nm^3/h$ | 5.801,00 | | 3.260,00 | |
| Direzione del flusso | | | | Verticale | | Verticale | |
| Impianto termico | Alimentazione | | | Metano | | Metano | |
| | Potenzialità | | MW | 0,724 | | 1,09 | |
| Emissioni | Durata | | h/d | 2,00 | | 2,00 | |
| | Frequenza | | n/d | Discontinua | | Discontinua | |
| | Provenienza | | | Stampa rotativa | | Essiccazione | |
| Tipo abbattimento | | | | Postcombustore | | ---------- | |
| Inquinanti | | | | Concentrazione ($mg/Nm^3$) | Flusso di massa (kg/h) | Concentrazione ($mg/Nm^3$) | Flusso di massa (kg/h) |
| C.O.T. | | | | < 20,00 | < 0,116 | ---------- | ---------- |
| Monossido di carbonio | | | | < 100,00 | < 0,58 | ---------- | ---------- |
| Ossidi d'azoto | | | | < 200,00 | < 1,16 | < 250,00 | < 0,815 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 301 del 10/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06, ART. 269. VOLTURA DECRETO N. 38 DEL 13.02.2007, DALLA DITTA S.I.M.SA SRL ALLA DITTA LITOPRINT SRL, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI NAPOLI, VIA MONTEDONZELLI N. 48/E ED IMPIANTO NEL COMUNE DI FISCIANO, VIA POLCARECCIA, ZONA INDUSTRIALE, LOCALITA' MADONNA DEL SOCCORSO.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta S.I.M.SA SRL è titolare dell'autorizzazione provvisoria alle emissioni in atmosfera D.D. n. 38 del 13.02.2007, ai sensi dell'art. 15, del D.P.R. 203/88, per l'attività di produzione imballaggi metallici per alimenti, per l'impianto ubicato nel Comune di Fisciano, Via Polcareccia, Località Madonna del Soccorso, Zona Industriale, giusto contratto di locazione del 15.01.2009 e successivo atto integrativo del 01.02.2013, con la società IMMOBILIARE MA.GI.CA.LU' SRL proprietaria dell'immobile;

- che in data 08.09.2014, prot. 591617, la ditta LITOPRINT SRL con sede legale nel Comune di Napoli, Via Montedonzelli n. 48/E, Legale Rappresentante , sig. Russo Giuseppe, nato a San Giorgio a Cremano il 01.01.1953, ha presentato istanza di voltura del predetto D.D. n. 38 del 13.02.2007, allegando:

- Scrittura Privata di Costituzione di Associazione in Partecipazione con apporto di Contratto di locazione , autenticato in data 22.07.2014 dal dott. Sergio Mililotti, notaio in Frattamaggiore, Rep. n. 38673, Racc. n. 14144, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli in data 28.07.2014, n. 6141, serie 1T, stipulato tra la LITOPRINT SRL e la società IMMOBILIARE MA.GI.CA.LU' SRL che associandosi alla LITOPRINT SRL , a titolo di apporto concede in locazione il complesso industriale ubicato nel Comune di Fisciano, Via Polcareccia, Località Madonna del Soccorso, Zona Industriale, per la durata di anni 15 ;

- che in data 26.11.2014, prot. 802511, la Ditta LITOPRINT SRL ha trasmesso , così come chiesto dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno con nota del 31.10.2014, prot. 730225, la seguente documentazione integrativa :

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;
- Visura Ordinaria Società di Capitale;
- Verbale di Udienza del 02.07.2014 del Tribunale di Nocera Inferiore dal quale si evince la restituzione dell'immobile ubicato nel Comune di Fisciano, Via Polcareccia, Località Madonna del Soccorso, Zona Industriale da parte della Ditta S.I.M.SA SRL (locataria) alla società IMMOBILIARE MA.GI.CA.LU' SRL (locatore dell'immobile);
- Verbale di Conciliazione del 2.07.2014, concordato tra la società IMMOBILIARE MA.GI.CA.LU' SRL e la ditta S.I.M.SA SRL (cessione dei macchinari industriali alla ditta IMMOBILIARE MA.GI.CA.LU' SRL )
- dichiarazione che nulla è mutato rispetto a quanto autorizzato con D.D. n. 38 del 13.02.2007;

- che la quantità e la qualità delle emissioni riportate nel D.D. n. 38 del 13.02.2007, sono le seguenti:

| Punti di emissione | sostanze inquinanti | mg/Nmc | Kg/h |
|---|---|---|---|
| E1 | Carbonio organico totale | 60,25 | 0,411 |
| | Composti organici volatili | 86,07 | 0,587 |
| E2 | Carbonio organico totale | 29,00 | 0,089 |
| | Composti organici volatili | 41,43 | 0,127 |
| E3 | Carbonio organico totale | 35,00 | 0,087 |
| | Composti organici volatili | 50,00 | 0,124 |
| E4 | Carbonio organico totale | 10,27 | 0,049 |
| | Composti organici volatili | 14,67 | 0,070 |
| E5 | Carbonio organico totale | 5,99 | 0,021 |
| | Composti organici volatili | 8,55 | 0,030 |
| E6 | Carbonio organico totale | 10,65 | 0,053 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Composti organici volatili | 15,22 | 0,075 |
| E7 | Carbonio organico totale | 4,98 | 0,017 |
| | Composti organici volatili | 7,12 | 0,024 |
| E8 | Ossidi d'azoto (come NOx) | 500 | 5 |
| | Ammoniaca (NH3) | 250 | 2 |

***VISTO:***
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

***D E C R E T A***

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 38 del 13.02.2007, rilasciato ai sensi dell'art. 15, del D.P.R. 203/88, dalla ditta S.I.M.SA SRL alla Ditta LITOPRINT SRL con sede legale nel Comune di Napoli, Via Montedonzelli n. 48/E, Legale Rappresentante, sig. Russo Giuseppe, nato a San Giorgio a Cremano il 01.01.1953, per l'impianto ubicato nel Comune di Fisciano, Via Polcareccia, Località Madonna del Soccorso, Zona Industriale, per l'attività di produzione imballaggi metallici per alimenti;
- di **confermare** integralmente le prescrizioni cui al D.D. n. 38 del 13.02.2007 ;
- che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- **di fare obbligo** alla Ditta LITOPRINT SRL di ottemperare a quanto prescritto dall'art. 281, D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- di **fare obbligo** alla Ditta LITOPRINT SRL di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta LITOPRINT SRL dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta LITOPRINT SRL all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Fisciano;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr Antonello Barretta

# Decreto Dirigenziale n. 302 del 11/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06. REVOCA D.D. N. 209 DEL 26.11.2012. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA PROCIDA GIUSEPPE CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO, VIA AURIPO N. 5 (EX VIA PIGNE), ZONA PIP.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- che con D.D. n. 209 del 26.11.2012 la ditta PROCIDA GIUSEPPE, con sede legale ed impianto nel Comune di San Cipriano Picentino, Via Auripo n. 5 (ex Via Pigne), Zona PIP, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs 152/06, per l'attività di lavorazione rifiuti speciali non pericolosi;

- che con D.P.R. 59/2013 è stata regolamentata l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), provvedimento abilitativo unico nel quale confluisce, tra l'altro, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 152/06, che all'art. 2, comma b, ha individuato nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione, e nello Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) competente per territorio, l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento;

- che in data 14.11.2014, prot. 770522, è stata acquisita dalla UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti Salerno, l'Autorizzazione Unica Ambientale del 02/2014 adottata dalla Provincia di Salerno, ed emessa dal SUAP del Comune di San Cipriano Picentino con proprio provvedimento prot. n. 2014 0000 9032 del 07.11.2014, ai sensi del D.P.R. 59/2013, alla Ditta PROCIDA GIUSEPPE, per l'impianto ubicato nel Comune di San Cipriano Picentino, Via Auripo n. 5 (ex Via Pigne), Zona PIP;

**CONSIDERATO** che la succitata Autorizzazione Unica Ambientale del 02/2014, sostituisce i titoli abilitativi indicati nel D.P.R. 59/2013, all'art. 3, comma 1, lettere:

- a) autorizzazione , di cui al capo II, del Titolo IV, della Sezione II, Parte terza del D.Lgs 152/06, allo scarico nella pubblica fognatura;
- c) autorizzazione all'emissione in atmosfera, di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06;
- g) comunicazione in materia di rifiuti, di cui all'art 216, D.Lgs 152/2006;

**RITENUTO** di poter procedere alla revoca del D.D. n. 209 del 26.11.2012, in quanto aggiornato e sostituito con l'Autorizzazione Unica Ambientale del 02/2014 ;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 59/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

**D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **revocare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 209 del 26.11.2012, rilasciata ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs 152/06, della ditta PROCIDA GIUSEPPE con sede legale ed impianto nel Comune di San Cipriano Picentino, Via Auripo n. 5 (ex Via Pigne), Zona PIP, in quanto aggiornato e sostituito con l'Autorizzazione Unica Ambientale del 02/2014;

- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta PROCIDA GIUSEPPE, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di San Cipriano Picentino;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 303 del 11/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06. REVOCA D.D. N. 177DEL 13.09.2013. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA C.P.M. S.R.L. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SALERNO, VIA TIBERIO CLAUDIO FELICE N. 40.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- che con D.D. n. 177 del 13.09.2013 la ditta C.P.M. S.R.L., con sede legale ed impianto nel Comune di Salerno, Via Tiberio Claudio Felice n. 40, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs 152/06, per l'attività di trattamento rifiuti non pericolosi;

- che con D.P.R. 59/2013 è stata regolamentata l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), provvedimento abilitativo unico nel quale confluisce tra l'altro, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 152/06, che all'art. 2, comma b, ha individuato nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione, e nello Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) competente per territorio, l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento;

- che in data 11.11.2014, prot. 755790, è stata acquisita dalla UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti Salerno, l'Autorizzazione Unica Ambientale del 38/2014 adottata dalla Provincia di Salerno, e rilasciata dal SUAP del Comune di Salerno con proprio provvedimento n. 10 del 10.11.2014, ai sensi del D.P.R. 59/2013, alla Ditta C.P.M. S.R.L., per l'impianto ubicato nel Comune di Salerno, Via Tiberio Claudio Felice n. 40;

**CONSIDERATO** che la succitata Autorizzazione Unica Ambientale del 30/2014, sostituisce i titoli abilitativi indicati nel D.P.R. 59/2013, all'art. 3, comma 1, lettere:

- a) autorizzazione , di cui al capo II, del Titolo IV, della Sezione II, Parte terza del D.Lgs 152/06, allo scarico nella pubblica fognatura del Comune di Salerno;
- c) autorizzazione all'emissione in atmosfera, di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06;
- g) comunicazione in materia di rifiuti, di cui all'art 216 del decreto legislativo 3 aprole 2006, n. 152, con iscrizione al n. 28 del Registro Provinciale delle imprese esercenti attività di recupero di Rifiuti in procedura semplificata, di cui all'art. 254, comma 3, D.Lgs 152/2006;

**RITENUTO** di poter procedere alla revoca del D.D. n. 177del 13.09.2013, in quanto aggiornato e sostituito con l'Autorizzazione Unica Ambientale del 30/2014 ;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 59/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

**D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **revocare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 177 del 13.09.2013, rilasciata ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs 152/06, della ditta C.P.M. S.R.L. con sede legale ed impianto nel Comune di Salerno, Via Tiberio Claudio Felice n. 40, in quanto aggiornato e sostituito con l'Autorizzazione Unica Ambientale del 30/2014;

- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta C.P.M. S.R.L. , all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Salerno;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

# Decreto Dirigenziale n. 304 del 11/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208 E SS.MM.II. ESTENSIONE DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI POLLA (SA), ZONA PIP LOCALITA' SANT'ANTUONO DEL CONSORZIO CENTRO SPORTIVO MERIDIONALE BACINO SALERNO 3 CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SAN RUFO (SA) ALLA VIA CAMERINO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che*:*

- il Consorzio Centro Sportivo Meridionale Bacino Salerno 3, con sede legale nel Comune di San Rufo (Sa) alla via Camerino e sede impianto nel Comune di Polla (Sa), Zona PIP Località Sant'Antuono, è titolare, ai sensi dell''art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.:
- del Decreto Dirigenziale n. 31 del 14/02/2013 per la realizzazione del progetto di modifica sostanziale dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi;
- del Decreto Dirigenziale n. 80 del 30/04/2013 per l'esercizio dell'impianto, con scadenza 27/11/2014, atteso che la ditta aveva presentato una polizza fidejussoria con scadenza inferiore al termine ordinario decennale, in particolare con scadenza al 27.11.2015;
- in data 17/10/2014, prot. 0692770, il Commissario Liquidatore e Custode Giudiziario del Consorzio Centro Sportivo Meridionale Bacino Salerno 3, unitamente al Commissario Liquidatore della società partecipata Ergon S.p.A., con sede legale ed operativa in Polla (Sa) alla Località Sant'Antuono Zona Industriale, hanno presentato richiesta di voltura dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in parola alla società Ergon S.p.A.;
- in data 21/10/2014, prot. 0700666, l'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha fatto richiesta all'Amministrazione Provinciale di Salerno di eventuali motivi ostativi al rilascio della voltura dell'autorizzazione di che trattasi;
- in data 27/11/2014, prot. 0805921, l'Amministrazione Provinciale di Salerno comunica l'impossibilità ad esprimere il nulla-osta al rilascio della voltura dell'autorizzazione dell'impianto de quo, in favore della società Ergon S.p.A., per effetto della sentenza n. 8543/12 del TAR Lazio, che ha annullato la deliberazione del C.d.A. del Consorzio, relativa alla cessione alla partecipata Ergon S.p.A., del ramo d'azienda connesso alla gestione rifiuti;
- in data 27/11/2014, prot. 0809646, l'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nel comunicare ai rispettivi richiedenti l'impossibilità da parte della Provincia ad esprimere il nulla-osta della voltura di cui sopra, ha fatto presente che la scadenza della polizza fidejussoria, presentata per il rilascio dei succitati decreti autorizzativi, ha una scadenza inferiore al termine ordinario decennale, in particolare con scadenza al 27.11.2015 e dunque scaduto il 27.11.2014;
- in data 09/12/2014, prot. 0834788, il Commissario Liquidatore e Custode Giudiziario del Consorzio Centro Sportivo Meridionale Bacino Salerno 3, unitamente al Commissario Liquidatore della società partecipata Ergon S.p.A., ha trasmesso polizza fidejussoria n. Prot. 2014/1874 del 05/12/2014 rilasciata dalla Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno e di Laurino - agenzia di Sant'Arsenio, a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con validità dal 27/11/2014 e fino al 27/11/2024;

**RILEVATO** che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007, è stato stabilito che: *"L'autorizzazione all'esercizio di impianti di smaltimento o recupero di rifiuti, ai sensi del comma 12 art. 208 D.Lgs 152/06, è rilasciata per un periodo di dieci anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo. La copertura assicurativa, così come la disponibilità dell'area, devono riferirsi ad un arco temporale di almeno 11 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio o di rinnovo della stessa; in caso contrario l'autorizzazione sarà rilasciata per un periodo inferiore ad un anno alla scadenza più breve tra la scadenza del contratto, che attribuisce la disponibilità dell'area, e la scadenza della garanzia finanziaria. La durata delle autorizzazioni di cui al comma precedente e dei rinnovi delle stesse, rilasciati dopo l'entrata in vigore del D. Lgs. 152/06, è prorogata, su richiesta degli interessati, fino a dieci anni dalla data di rilascio dei provvedimenti autorizzativi, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate ad esibizione del titolo di disponibilità del suolo così come suindicato";*

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, di procedere all'estensione della duratadell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, al Consorzio Centro Sportivo Meridionale Bacino Salerno 3, con sede legale nel Comune di San Rufo (Sa) alla via Camerino e sede impianto nel Comune di Polla (Sa), Zona PIP Località Sant'Antuono, fino al termine decennale (30/04/2023) decorrente dal rilascio del titolo autorizzativo di cui al D.D. n. 80 del 30/04/2013;

**VISTO*:***

- il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 2156/04;
- la D.G.R. 778/07;
- la D.G.R. 1411/07;
- la D.G.R. 887/10;
- la D.G.R. 388/12;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente,

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa*,* che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**ESTENDERE** fino al **30/04/2023**, limite decennale di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la durata del D.D. n. 80 del 30/04/2013 rilasciato al **Consorzio Centro Sportivo Meridionale Bacino Salerno 3**, attualmente in liquidazione, per l'impianto sito nel Comune di Polla (Sa), Zona PIP Località Sant'Antuono, foglio 41 particella 881.

**PRECISARE** che il Consorzio Centro Sportivo Meridionale Bacino Salerno 3:

- dovrà trasmettere annualmente, all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, il MUD al fine di verificare il rispetto dei quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente provvedimento;
- allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- è comunque tenuto a munirsi di tutte le altre eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta, rilasciate da altri Enti, necessarie per la realizzazione e gestione dell'impianto;
- è tenuto all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti;
- per quanto non previsto nel presente Decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;

**PRECISARE** altresì, restano ferme ed invariate le condizioni e prescrizioni di cui al D.D. n. 80 del 30/04/2013.

**SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera il Consorzio Centro Sportivo Meridionale Bacino Salerno 3 dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione. E' fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'impianto. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica.

**INCARICARE** l'Amministrazione Provinciale di Salerno di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs.156/06 e ss.mm.ii., verificando in particolare le modalità di gestione dei rifiuti e la durata della garanzia finanziaria.

**RICHIAMARE** l'obbligo al soggetto che in base alla normativa vigente subentrerà al Consorzio Centro Sportivo Meridionale Bacino Salerno 3, attualmente in liquidazione,di richiedere la voltura della presente autorizzazione.

**FAR PRESENTE** che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** il presente Decreto al Consorzio Centro Sportivo Meridionale Bacino Salerno 3, con sede legale nel Comune di San Rufo (Sa) alla via Camerino.

**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Polla (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta

# Decreto Dirigenziale n. 1545 del 05/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 - D.G.R. N. 175 DEL 3 GIUGNO 2013 - PROGETTO "PIANO OPERATIVO ED ATTIVITA' DI BONIFICA DELLA DISCARICA COMUNALE IN LOCALITA' CHIUSA BARRICELLI" NEL COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) - CUP: G63J13000140008 - CODICE SMILE N. 72 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O PER EURO 1.169.725,73 - APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

**PREMESSO ALTRESI'**

a. che la Commissione europea ha avviato la procedura d'infrazione n. 2003/2077 "Discariche abusive e incontrollate", in esecuzione della sentenza del 26 aprile 2007 (causa C-135/05) della Corte di Giustizia Europea, contro lo Stato Italiano per la non corretta applicazione delle direttive 75/442/CEE e s.m.i., 91/689/CEE e 1999/31/CE;
b. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
   b.1 programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
   b.2 individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
   b.3 demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti, redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;
c. che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza circa la tempistica degli interventi, con nota AGC 05 prot n. 442817 del 20.06.2013 è stato tra l'altro:
   c.1 rappresentato agli Enti interessati che le spese afferenti agli interventi devono essere sostenute e quietanzate entro il 31.12.2015, come previsto dall'art 56 del Reg. CE 1083/2006, e che pertanto la conclusione (ivi compreso il collaudo o la regolare esecuzione) degli interventi deve avvenire coerentemente con tale necessità;
   c.2 chiesto agli stessi di compilare e trasmettere all'indirizzo pec del Settore Tutela Ambiente una scheda informativa dalla quale si evinca la data prevista di inizio e conclusione di tutte le fasi dell'intervento unitamente ad una dichiarazione di impegno al rispetto della tempistica indicata;
   c.3 convocato una serie di incontri con gli Enti interessati per l'accelerazione della spesa;

**PRESO ATTO:**

a. che nella programmazione della Delibera di Giunta Regionale n. 175 del 03/06/2013 risulta inserito l'intervento "Piano operativo ed attività di bonifica della discarica comunale in loc. Chiusa Barricelli " nel Comune di Santa Croce del Sannio;
b. che il sito in questione è censito nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013;
c. che, con nota prot. n. 2522 del 05/09/2014 e n. 2792 del 21/10/2014, il Comune di Santa Croce del Sannio ha presentato istanza di finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria;

**RILEVATO**

a. che, con Decreto Dirigenziale n. 6 del 15/09/2014, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Unità Operativa Dirigenziale *Autorizzazioni ambientali e rifiuti* di Benevento - ha approvato con prescrizioni, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il progetto operativo di bonifica con messa in sicurezza permanente della predetta discarica comunale;
b. che, con deliberazione di Giunta comunale n. 63 del11/08/2014, il Comune di Santa Croce del Sannio ha riapprovato il progetto definitivo dell'intervento de quo secondo le prescrizioni richiamate nel Decreto Dirigenziale n. 6/2014, con un costo complessivo pari ad € 1.290.784,73;
c. che, con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/10/2014, il Comune di Santa Croce del Sannio ha riapprovato, *in soli termini economici,* il progetto definitivo dell'intervento da porre a base di gara ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., il cui quadro economico complessivo, pari ad € 1.169.725,73 , è di seguito specificato:

| **QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO** | **IMPORTO** |
|---|---|
| **A) LAVORI** | |
| a.1) Lavori a base d'asta | € 887.618,05 |
| a.2) Oneri per la sicurezza | € 11.367,92 |
| a.3) Servizi di progettazione e relative prestazione accessorie | € 20.500,00 |
| **TOTALE A** | **€ 919.485,97** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE** | |
| b.1) Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| b.2) Rilievi,accertamenti e indagini | € 0,00 |
| b.3) Allacciamenti ai pubblici servizi | € 0,00 |
| b.4) Imprevisti | € 44.949,30 |
| b.5) Acquisizione aree ed immobili | € 0,00 |
| b.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. | € 0,00 |
| **SPESE GENERALI** | |
| b.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,assistenza giornaliera e contabilità , assicurazione di dipendenti | € 68.500,00 |
| b.8) Spese per attività di consulenza e di supporto | € 0,00 |
| b.9) Spese per commissioni giudicatrici | € 5.000,00 |
| b.10) Spese per pubblicità | € 4.000,00 |
| b.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto ;collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € 5.560,00 |
| **IVA ed IMPOSTE** | |
| b.12.1) IVA sui lavori 10% di A | € 89.898,60 |
| b.12.2) IVA su imprevisti 22% di b.4 | € 4.494,93 |
| b.12.3) Cassa Nazionale 4% di b.7 | € 4.142,40 |
| b.12.4) IVA su spese generali 22% di a.3 + b.7+b.9+b.10+b.11+b12.3 | € 23.694,53 |
| **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE** | **€ 250.239,76** |
| **TOTALE A + B** | **€ 1.169.725,73** |

**DATO ATTO**

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR Campania FESR 2007/13;
b. che il Beneficiario, ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006, è il Comune di Santa

Croce del Sannio (BN);

c. che il cronoprogramma del progetto stima un complessivo tempo di esecuzione delle attività pari a 360 giorni naturali e consecutivi e risulta coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione della conclusione delle attività entro il 15/10/2015;
d. che le spese di cui al richiamato quadro economico rientrano nelle tipologie e nei limiti delle spese ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2007/2013 per la realizzazione di opere, come stabilito dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007/13 - approvato con D.D. n.158/2013;

**VISTO** che con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013 -Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi - Modifica D.P.G.R. n. 437/2013 sono stati confermati nei Dirigenti di cui all'Allegato A) della delibera i nuovi Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13;

**RITENUTO per quanto sopra esposto:**

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Piano operativo ed attività di bonifica della discarica comunale in località Chiusa Barricelli" nel Comune di Santa Croce del Sannio (BN) – C.U.P G63J13000140008 - Codice smile n. 72 - con Beneficiario il Comune di Santa Croce del Sannio (BN) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 1.169.725,73 articolato come segue:

| **QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE** | **IMPORTO** |
|---|---|
| **A) LAVORI** | |
| a.1) Lavori a base d'asta | € 887.618,05 |
| a.2) Oneri per la sicurezza | € 11.367,92 |
| a.3) Servizi di progettazione e relative prestazione accessorie | € 20.500,00 |
| **TOTALE A** | **€ 919.485,97** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE** | |
| b.1) Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| b.2) Rilievi,accertamenti e indagini | € 0,00 |
| b.3) Allacciamenti ai pubblici servizi | € 0,00 |
| b.4) Imprevisti | € 44.949,30 |
| b.5) Acquisizione aree ed immobili | € 0,00 |
| b.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. | € 0,00 |
| **SPESE GENERALI** | |
| b.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,assistenza giornaliera e contabilità , assicurazione di dipendenti | € 68.500,00 |
| b.8) Spese per attività di consulenza e di supporto | € 0,00 |
| b.9) Spese per commissioni giudicatrici | € 5.000,00 |
| b.10) Spese per pubblicità | € 4.000,00 |
| b.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto ;collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € 5.560,00 |
| **IVA ed IMPOSTE** | |
| b.12.1) IVA sui lavori 10% di A | € 89.898,60 |
| b.12.2) IVA su imprevisti 22% di b.4 | € 4.494,93 |

| | |
|---|---|
| b.12.3) Cassa Nazionale 4% di b.7 | € 4.142,40 |
| b.12.4) IVA su spese generali 22% di a.3 + b.7+b.9+b.10+b.11+b12.3 | € 23.694,53 |
| **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE** | **€ 250.239,76** |
| **TOTALE A + B** | **€ 1.169.725,73** |

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione della conclusione delle attività entro il 15/10/2015;
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.169.725,73 graverà nell'anno 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 1.169.725,73 in favore del Comune di Santa Croce del Sannio (BN) – C.F. 80002550624 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
h. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013;

**VISTI**
- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con DD AGC 09 n. 158/2013;
- la D.G.R. n. 175/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Piano operativo ed attività di bonifica della discarica comunale in località Chiusa Barricelli" nel Comune di Santa Croce del Sannio (BN)– C.U.P G63J13000140008 - Codice smile n. 72- con Beneficiario il Comune di Santa Croce del Sannio (BN), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 1.169.725,73 articolato come segue:

| QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE | IMPORTO |
|---|---|
| **A) LAVORI** | |
| a.1) Lavori a base d'asta | € 887.618,05 |
| a.2) Oneri per la sicurezza | € 11.367,92 |
| a.3) Servizi di progettazione e relative prestazione accessorie | € 20.500,00 |
| **TOTALE A** | **€ 919.485,97** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE** | |
| b.1) Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| b.2) Rilievi,accertamenti e indagini | € 0,00 |
| b.3) Allacciamenti ai pubblici servizi | € 0,00 |
| b.4) Imprevisti | € 44.949,30 |
| b.5) Acquisizione aree ed immobili | € 0,00 |
| b.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. | € 0,00 |
| **SPESE GENERALI** | |
| b.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,assistenza giornaliera e contabilità , assicurazione di dipendenti | € 68.500,00 |
| b.8) Spese per attività di consulenza e di supporto | € 0,00 |
| b.9) Spese per commissioni giudicatrici | € 5.000,00 |
| b.10) Spese per pubblicità | € 4.000,00 |
| b.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto ;collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € 5.560,00 |
| **IVA ed IMPOSTE** | |
| b.12.1) IVA sui lavori 10% di A | € 89.898,60 |
| b.12.2) IVA su imprevisti 22% di b.4 | € 4.494,93 |
| b.12.3) Cassa Nazionale 4% di b.7 | € 4.142,40 |
| b.12.4) IVA su spese generali 22% di a.3 + b.7+b.9+b.10+b.11+b12.3 | € 23.694,53 |
| **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE** | **€ 250.239,76** |
| **TOTALE A + B** | **€ 1.169.725,73** |

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione della conclusione delle attività entro il 15/10/2015;
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.169.725,73 graverà nell'anno 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 1.169.725,73 in favore del Comune di Santa Croce del Sannio (BN) – C.F. 80002550624 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09,

Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;

8. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013;
9. di dare atto che il presente provvedimento di cui sopra rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
10. di dare atto che :
    - le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione;
    - il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;
11. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
12. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Santa Croce del Sannio (BN)
13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2

Dr. Michele Palmieri

**POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2**

**SCHEMA CONVENZIONE**

**TRA**

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi-Modifica DPGR n. 437/2013"

**E**

Il Legale rappresentante del Comune di Santa Croce del Sannio (BN) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione _____ C.U.P. _____, Codice Smile 72, individuato con Decreto Dirigenziale n._____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n.175 del 03/06/2013

**PREMESSO:**

a. che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d. che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e. che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f. che, con DGR n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
g. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
h. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
i. che il Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

j. che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
k. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
l. che tra i 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, oggetto di finanziamento programmatico con D.G.R. n. 175/2013, figura l'ex discarica comunale sita in località _____ nel comune di _____;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario Comune di _____per l'attuazione dell'intervento _____ - CUP _____ - Codice Smile n._____ammesso a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR, Obiettivo Operativo 1.2.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento n. 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2), vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

**Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della



fonte: http://burc.regione.campania.it

spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
All'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo



fonte: http://burc.regione.campania.it

in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà la stabilità dell'operazione di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Allegato: check list di controllo RUP.

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Firma Firma



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Rappresentante Legale del Comune di _____

Il RO.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1548 del 05/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O:R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - DGR N. 175 DEL 03/06/2013 - PROGETTO DENOMINATO "LAVORI DI SISTEMAZIONE, RECUPERO AMBIENTALE E BONIFICA DELL'AREA EX DISCARICA IN LOCALITA' BOLLA" NEL COMUNE DI SOLOPACA (BN) - CUP B16D13044060002 - CODICE SMILE N. 73 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O DI SPESA DI EURO 1.034.000,00 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE A FINANZIAMENTO - BENECIARIO: COMUNE DI SOLOPACA (BN)

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b) che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c) che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d) che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e) che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f) che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g) che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h) che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i) che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j) che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k) che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l) che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m) che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n) che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o) che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p) che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q) che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;

r) che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;

s) che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

**PREMESSO, ALTRESI',**

a) che la Commissione europea ha avviato la procedura d'infrazione n. 2003/2077 "Discariche abusive e incontrollate", in esecuzione della sentenza del 26 aprile 2007 (causa C-135/05) della Corte di Giustizia Europea, contro lo Stato Italiano per la non corretta applicazione delle direttive 75/442/CEE e s.m.i., 91/689/CEE e 1999/31/CE;

b) che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha tra l'altro:

b.1. individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;

b.2 demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti, redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;

b.3 programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c) che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza circa la tempistica degli interventi, con nota dell'AGC 05 prot n. 442817 del 20.06.2013 è stato tra l'altro:

c.1 rappresentato agli Enti interessati che le spese afferenti agli interventi devono essere sostenute e quietanzate entro il 31.12.2015, come previsto dall'art 56 del Reg. CE 1083/2006, e che pertanto la conclusione (ivi compreso il collaudo o la regolare esecuzione) degli interventi deve avvenire coerentemente con tale necessità;

c.2 chiesto agli stessi di compilare e trasmettere all'indirizzo pec del Settore Tutela Ambiente una scheda informativa dalla quale si evinca la data prevista di inizio e conclusione di tutte le fasi dell'intervento unitamente ad una dichiarazione di impegno al rispetto della tempistica indicata;

c.3 convocato una serie di incontri con gli Enti interessati per l'accelerazione della spesa

**DATO ATTO**

a) che nella programmazione della Delibera di Giunta Regionale n.175 del 03/06/2013 risulta inserito il progetto "Lavori di sistemazione, recupero ambientale e bonifica dell'area ex discarica località Bolla" nel Comune di Solopaca con il costo di € 800.000,00;

b) che il sito in questione è censito nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013;

c) che, con Decreto Dirigenziale n. 1130 del 24/07/2014, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Unità Operativa Dirigenziale *Autorizzazioni ambientali e rifiuti* di Benevento - ha approvato con prescrizione, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il progetto operativo di bonifica con messa in sicurezza permanente della predetta discarica comunale;

d) che, con note prot. n. 6347 del 18/09/2014, n. 6748 del 02/10/2014 e n. 7424 del 27/10/2014, il Comune di Solopaca ha presentato istanza di finanziamento del progetto in parola, a valere

sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, per l'importo di € 1.034.197,14 trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria;

**PRESO ATTO:**

a) che, con delibera di Giunta comunale n. 50 del 03/09/2014, il Comune di Solopaca ha approvato, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.,il progetto esecutivo dell'intervento "Lavori di sistemazione, recupero ambientale e bonifica dell'area ex discarica località Bolla" per l'importo complessivo di € 1.100.000,00;

b) che, con determina n. 214 del 02/10/2014, il Comune di Solopaca ha riapprovato il quadro economico progettuale - come di seguito indicato - con il costo complessivo di € 1.034.197,14 - rideterminato in funzione della corretta aliquota IVA applicabile (10% in luogo di 22%) alle categorie di spesa "*Lavori*" e "*Imprevisti* ":

| | **QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO** | |
|---|---|---|
| A.1.1 | Sistemazione area ex discarica – capping finale | € 514.593,03 |
| A.1.2 | Estrazione biogas e percolato | € 275.168,36 |
| A.2 | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 21.568,76 |
| **A** | **TOTALE (A.1.1+A.1.2+A.2)** | **€ 811.330,15** |
| | **SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 222.866,99** |
| B.1.1 | Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, regolare esecuzione | € 27.382,39 |
| B.1.2 | Relazione geologica e prove | € 6.000,00 |
| B.2.1 | C.N.P.A.I.A. | € 547,65 |
| B.2.2 | IVA su spese tecniche e cassa (B.1.1+B.2.1) | € 6.144,61 |
| B.2.3 | Cassa previdenza su B.1.2 | € 120,00 |
| B.2.4 | I.V.A. su spese tecniche e cassa (B.1.2+B.2.3) | € 1.346,40 |
| B.3 | I.V.A. su lavori ed oneri sicurezza | € 81.330,15 |
| B.4 | Realizzazione in economia piezometri e opere connesse | € 18.300,00 |
| B.5 | Caratterizzazione dei materiali ed oneri per gli smaltimenti, previa presentazione fattura con l'aumento del 15% per spese generali | € 27.900,00 |
| B.6 | Costi per gara | € 5.927,31 |
| B.7 | Incentivi RUP e personale dipendente(20% del 2% lavori ed oneri sicurezza) | € 3.245,32 |
| B.8 | Imprevisti | € 40.566,51 |
| B.9 | I.V.A. su imprevisti (10% di B.8) | € 4.056,65 |
| | **IMPORTO TOTALE (A + B)** | **€ 1.034.197,14** |

c) che, nell'elaborato progettuale "relazione generale" del progetto esecutivo e in apposita relazione tecnica, il Comune di Solopaca ha motivato l'incremento del costo progettuale, previsto nella D.G.R. n.175/2013, con l'inserimento nel progetto di ulteriori attività inerenti all'estrazione del biogas e alla realizzazione di nuovi piezometri, in ottemperanza alle prescrizioni dell'ARPAC;

d) che le spese di cui al richiamato quadro economico rientrano nelle tipologie e nei limiti delle spese ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2007/2013 per la realizzazione di opere, come stabilito dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007/13 - approvato con D.D. n.158/2013;

**CONSIDERATO** che, nel quadro economico riapprovato con determina dirigenziale n. 214 del 2 ottobre 2014, l'I.V.A. al 10% su lavori ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso è erroneamente determinata in € 81.330,15 anziché in € 81.133,02;

**DATO ATTO**

a) che il costo complessivo del progetto ammissibile al finanziamento è pari ad € 1.034.000,00 ed è

articolato come segue:

| | QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE | |
|---|---|---|
| A.1.1 | Sistemazione area ex discarica – capping finale | € 514.593,03 |
| A.1.2 | Estrazione biogas e percolato | € 275.168,36 |
| A.2 | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 21.568,76 |
| **A** | **TOTALE (A.1.1+A.1.2+A.2)** | **€ 811.330,15** |
| | **SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 222.866,99** |
| B.1.1 | Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, regolare esecuzione | € 27.382,39 |
| B.1.2 | Relazione geologica e prove | € 6.000,00 |
| B.2.1 | C.N.P.A.I.A. | € 547,65 |
| B.2.2 | IVA su spese tecniche e cassa (B.1.1+B.2.1) | € 6.144,61 |
| B.2.3 | Cassa previdenza su B.1.2 | € 120,00 |
| B.2.4 | I.V.A. su spese tecniche e cassa (B.1.2+B.2.3) | € 1.346,40 |
| B.3 | I.V.A. su lavori ed oneri sicurezza | € 81.133,02 |
| B.4 | Realizzazione in economia piezometri e opere connesse | € 18.300,00 |
| B.5 | Caratterizzazione dei materiali ed oneri per gli smaltimenti, previa presentazione fattura con l'aumento del 15% per spese generali | € 27.900,00 |
| B.6 | Costi per gara | € 5.927,31 |
| B.7 | Incentivi RUP e personale dipendente(20% del 2% lavori ed oneri sicurezza) | € 3.245,32 |
| B.8 | Imprevisti | € 40.566,51 |
| B.9 | I.V.A. su imprevisti (10% di B.8) | € 4.056,65 |
| | **IMPORTO TOTALE (A + B)** | **€ 1.034.000,00** |

b) che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR Campania FESR 2007/13;
che il Beneficiario dell'operazione, ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006, è il Comune di Solopaca (BN);

c) che il cronoprogramma dell'intervento stima un complessivo tempo di esecuzione delle attività pari a 150 giorni e risulta coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006;

**VISTO** che con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013 - Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi - Modifica D.P.G.R. n. 437/2013 - sono stati confermati nei Dirigenti di cui all'Allegato A) della delibera i nuovi Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13;

**RITENUTO** per quanto sopra esposto:

a) di poter ammettere a finanziamento il progetto "Lavori di sistemazione, recupero ambientale e bonifica dell'area ex discarica località Bolla nel Comune di Solopaca" – C.U.P. B16D13044060002 - Codice smile n. 73 - con Beneficiario il Comune di Solopaca (BN), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo di € 1.034.000,00;

b) di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;

c) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006;

d) di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento

concesso;

e) di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;

f) di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.034.000,00 graverà sull'annualità 2015;

g) di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 1.034.000,00 in favore del Comune di Solopaca (BN) – C.F. 00074320623 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;

h) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013;

**VISTI**

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con DD AGC 09 n. 158/2013;
- la D.G.R. n. 175/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

1 di ammettere a finanziamento il progetto "Lavori di sistemazione, recupero ambientale e bonifica dell'area ex discarica località Bolla nel Comune di Solopaca" – C.U.P. B16D13044060002 - Codice smile n. 73 - con Beneficiario il Comune di Solopaca (BN), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo di € 1.034.000,00;

2 di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;

3 di dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006;

4 di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;

5 di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;

6 di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.034.000,00 graverà sull'annualità 2015;

7 di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di

spesa di € 1.034.000,00 in favore del Comune di Solopaca (BN) – C.F. 00074320623- sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.0003 COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;

8 di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013;

9 di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;

10 di dare atto che :
- le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione;
- il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;

11 di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;

12 di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Solopaca (BN);

13 di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2

Dr. Michele Palmieri

**POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2**

**SCHEMA CONVENZIONE**

**TRA**

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi-Modifica DPGR n. 437/2013"

**E**

Il Legale rappresentante del Comune di Solopaca, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione _____ C.U.P. _____, Codice Smile_____, individuato con Decreto Dirigenziale n._____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 175del 20/12/2013

**PREMESSO:**

a. che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d. che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e. che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f. che, con DGR n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
g. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
h. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
i. che il Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
j. che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi



fonte: http://burc.regione.campania.it

di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

k. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
l. che, con deliberazione n. 601 del 20.12.2013, la Giunta regionale ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 e in aggiunta agli interventi previsti nella richiamata DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione dei siti di discarica non più in esercizio, indicati nell'allegato alla stessa delibera, con i relativi costi - stimati o da progetto - per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74, a valere sulle risorse in dotazione al suddetto 'Obiettivo Operativo, individuando quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti Locali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
m. che nella programmazione della Delibera di Giunta Regionale n.175 del 03/06/2013 risulta inserito il progetto "Lavori di sistemazione, recupero ambientale e bonifica dell'area ex discarica località Bolla" nel Comune di Solopaca;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario Comune di _____per l'attuazione dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione, recupero ambientale e bonifica dell'area ex discarica località Bolla nel Comune di Solopaca" - CUP B16D13044060002 - Codice Smile n. 73 ammesso a finanziamento per € 1.034.000,00 con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR, Obiettivo Operativo 1.2.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento n. 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2), vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

**Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio del servizio/fornitura, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
All'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali



fonte: http://burc.regione.campania.it

varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà la stabilità dell'operazione di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Allegato: check list di controllo RUP.
Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

| | |
|---|---|
| Firma | Firma |
| Il Rappresentante Legale del Comune di _____ | Il RO.O. 1.2<br>Dr. Michele Palmieri |



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 1549 del 05/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 175 DEL 3 GIUGNO 2013 - PROGETTO "BONIFICA, MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA EX DISCARICA COMUNALE SITA IN LOCALITA' CUPONE" NEL COMUNE DI GIOI (SA) - CUP D93J11000820002 - CODICE SMILE N. 80 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O PER EURO 309.000,00 - APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - BENEFICIARIO: COMUNE DI GIOI (SA).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

**PREMESSO, ALTRESI',**

a. che la Commissione europea ha avviato la procedura d'infrazione n. 2003/2077 "Discariche abusive e incontrollate", in esecuzione della sentenza del 26 aprile 2007 (causa C-135/05) della Corte di Giustizia Europea, contro lo Stato Italiano per la non corretta applicazione delle direttive 75/442/CEE e s.m.i., 91/689/CEE e 1999/31/CE;
b. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
   b.1 programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
   b.2 individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
   b.3 demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti, redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;
c. che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza circa la tempistica degli interventi, con nota AGC 05 prot n. 442817 del 20.06.2013 è stato tra l'altro:
   c.1 rappresentato agli Enti interessati che le spese afferenti agli interventi devono essere sostenute e quietanzate entro il 31.12.2015, come previsto dall'art 56 del Reg. CE 1083/2006, e che pertanto la conclusione (ivi compreso il collaudo o la regolare esecuzione) degli interventi deve avvenire coerentemente con tale necessità;
   c.2 chiesto agli stessi di compilare e trasmettere all'indirizzo pec del Settore Tutela Ambiente una scheda informativa dalla quale si evinca la data prevista di inizio e conclusione di tutte le fasi dell'intervento unitamente ad una dichiarazione di impegno al rispetto della tempistica indicata;
   c.3 convocato una serie di incontri con gli Enti interessati per l'accelerazione della spesa;

**PRESO ATTO**

a. che nella programmazione della Delibera di Giunta Regionale n. 175 del 03/06/2013 risulta inserito il progetto "Bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica comunale sita in località Cupone", nel Comune di Gioi (SA), per l'importo di € 244.000,00;
b. che il sito in questione è censito nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013;
c. che, con Decreto Dirigenziale n. 49 del 09/04/2014, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Unità Operativa Dirigenziale *Autorizzazioni ambientali e rifiuti* di Salerno - ha approvato, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il progetto operativo di bonifica con messa in sicurezza permanente della predetta discarica comunale;
d. che, con nota prot. n. 2358 del 15/09/2014, acquisita al prot. reg. al n. 0677993 del 13/10/2014,

e con pec del 22/10/2014, il Comune di Gioi ha presentato istanza di finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria;

**RILEVATO**

a. che, con Deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 21/08/2014, il Comune ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento de quo, il cui quadro economico - di importo complessivo pari ad € 309.000,00 - è articolato come segue:

| | | Importo |
|---|---|---|
| **QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO DGC n. 29/2014** | | |
| **A** | **TOTALE LAVORI** | **€ 238.668,27** |
| | di cui oneri della sicurezza | € 2.170,77 |
| **B** | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 70.331,73** |
| B1 | IVA ed eventuali altre imposte 10% | € 23.866,83 |
| B2 | Spese tecniche e generali 12% | € 28.640,19 |
| B3 | Iva su spese tecniche 22% | € 6.300,84 |
| B4 | Imprevisti (IVA inclusa) | € 11.523,87 |
| | **TOTALE PROGETTO (A+B)** | **€ 309.000,00** |

b. che il Comune, in merito al costo complessivo del progetto superiore rispetto a quello indicato nella D.G.R. n. 175/2013, ha evidenziato, in apposita relazione, che l'aumento è stato determinato dalle integrazioni richieste dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, che hanno comportato una modifica delle voci di spesa dell'originario computo metrico, nonché all'adeguamento dei prezzi al tariffario regionale Opere Pubbliche 2013;

**DATO ATTO**

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR Campania FESR 2007/13;
b. che il Beneficiario, ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006, è il Comune di Gioi (SA);
c. che le categorie di spesa programmate nel quadro economico approvato con la D.G.C. n. 29/2014 sono ammissibili ai sensi del D.P.R. n.196/2008 e rispettano i limiti percentuali stabiliti dal Manuale di Attuazione approvato con D.D. n.158/2013;
d. che il cronoprogramma del progetto risulta coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione del collaudo entro tale termine;

**VISTO** che con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013 -Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi - Modifica D.P.G.R. n. 437/2013 sono stati confermati nei Dirigenti di cui all'Allegato A) della delibera i nuovi Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13;

**RITENUTO per quanto sopra esposto:**

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica comunale sita in località Cupone", nel Comune di Gioi (SA) – CUP D93J11000820002 - Codice smile n.80 - con Beneficiario il Comune di Gioi (SA), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 309.000,00, articolato come segue:

| | QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE | Importo |
|---|---|---|
| **A** | **TOTALE LAVORI** | **€ 238.668,27** |
| A.1 | Lavori a base d'asta | € 236.497,50 |
| A.2 | Oneri della sicurezza | € 2.170,77 |
| **B** | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 70.331,73** |
| B.1 | Imprevisti | € 10.476,25 |
| B.2 | Spese tecniche e generali (12% di A) | € 28.640,19 |
| B.3 | Iva su spese generali (22% di B.2) | € 6.300,84 |
| B.4 | IVA su lavori e imprevisti (10% di A+B.1) | € 24.914,45 |
| | **TOTALE COMPLESSIVO (A+B)** | **€ 309.000,00** |

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dell'intervento con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione del collaudo entro tale termine;
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 309.000,00 sarà sostenuta nell'anno 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 309.000,00 in favore del Comune di Gioi (SA) – C.F 84000570659 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
h. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013;

**VISTI**
- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con DD AGC 09 n. 158/2013;
- la D.G.R. n. 175/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione

dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica comunale sita in località Cupone", nel Comune di Gioi (SA) – C.U.P D93J11000820002 - Codice smile n. 80 - con Beneficiario il Comune di Gioi, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 309.000,00, articolato come segue:

| | QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE | Importo |
|---|---|---|
| **A** | **TOTALE LAVORI** | **€ 238.668,27** |
| A.1 | Lavori a base d'asta | € 236.497,50 |
| A.2 | Oneri della sicurezza | € 2.170,77 |
| **B** | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 70.331,73** |
| B.1 | Imprevisti | € 10.476,25 |
| B.2 | Spese tecniche e generali (12% di A) | € 28.640,19 |
| B.3 | Iva su spese generali (22% di B.2) | € 6.300,84 |
| B.4 | IVA su lavori e imprevisti (10% di A+B.1) | € 24.914,45 |
| | **TOTALE COMPLESSIVO (A+B)** | **€ 309.000,00** |

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di dare atto della coerenza del cronoprogramma dell'intervento con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n. 1083/2006, stante la previsione del collaudo entro tale data;
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 309.000,00 sarà sostenuta nell'anno 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 309.000,00 in favore del Comune di Gioi – C.F 84000570659 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
8. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013;

9. di dare atto che il presente provvedimento di cui sopra rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e sarà inviato all'ufficio “Stampa” per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
10. di dare atto che :
    - le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell’Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l’operazione;
    - il costo definitivo dell’operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all’esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell’accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dell’allegato A, al Comune di Gioi (SA);
12. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell’allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

**POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2**

**SCHEMA CONVENZIONE**

**TRA**

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi-Modifica DPGR n. 437/2013"

**E**

Il Legale rappresentante del Comune di Gioi, _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica comunale sita in località Cupone" - CUP D93J11000820002 – Codice smile n. 80 - individuato con Decreto Dirigenziale n._____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n.175 del 03/06/2013

**PREMESSO:**

a. che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d. che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e. che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f. che, con DGR n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
g. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
h. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
i. che il Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

j. che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
k. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
l. che tra i 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, oggetto di finanziamento programmatico con D.G.R. n.175/2013, figura l'ex discarica comunale sita in località Cupone, nel comune di Gioi (SA);

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica comunale sita in località Cupone" - CUP D93J11000820002 – Codice smile n. 80 - ammesso a finanziamento per € 309.000,00 con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento n. 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2), vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'A.d.G. con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

**Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della



fonte: http://burc.regione.campania.it

spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
All'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi



fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziari in applicazione del “Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l’avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell’operazione, il ROO verificherà la stabilità dell’operazione di cui all’art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell’operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l’attuazione dell’intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l’obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Allegato: check list di controllo RUP.
Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

| | |
|---|---|
| Firma | Firma |
| Il Rappresentante Legale del Comune di Gioi | Il R.O.O. 1.2 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1550 del 05/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 601 DEL 20/12/2013 - PROGETTO: "BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DISCARICA SITA ALLA CONTRADA ZOPPI" NEL COMUNE DI MONTECORICE (SA) - C.U.P. E56J06000100002 - CODICE SMILE N. 79 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O PER EURO 951.000,00 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - BENEFICIARIO: COMUNE DI MONTECORICE (SA).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

**PREMESSO, ALTRESI'**

a. che, nel corso della programmazione 2000/2006 e, in particolare, della misura 1.8 del POR, la Regione ha finanziato attività di indagini preliminari e caratterizzazioni, con annesse analisi di rischio, delle discariche comunali e consortili non attive, finalizzate a verificare lo stato di inquinamento delle matrici ambientali per la successiva bonifica o messa in sicurezza delle stesse, come prescritto dall'art. 242, comma 7, del d.lgs. n. 152/06;
b. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2, come rideterminata a seguito alla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, in allegato alla stessa delibera, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2, individuando quali beneficiari dei finanziamenti le amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
c. che, con deliberazione n. 601 del 20.12.2013, la Giunta regionale ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 e in aggiunta agli interventi previsti nella richiamata DGR n.175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione dei siti di discarica non più in esercizio, indicati nell'allegato alla stessa delibera, con i relativi costi - stimati o da progetto - per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74, a valere sulle risorse in dotazione al suddetto Obiettivo Operativo, individuando quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti Locali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
d. che, con la suddetta deliberazione, è stato stabilito che le modalità di attuazione degli interventi programmati dovranno essere conformi a quanto previsto dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto dell'A.G.C. 09 n.158 del 10-05-2013 nonché alle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
e. che la deliberazione n. 601 del 20.12.2013 ha demandato, inoltre, al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e del termine di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle competenti strutture regionali, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;

**PRESO ATTO**

a. che nella programmazione della D.G.R. n. 601 del 20/12/2013 risulta inserito il progetto "Bonifica e ripristino ambientale della discarica sita alla contrada Zoppi" nel Comune di Montecorice, con l'importo di € 693.000,00;
b. che, con Decreto Dirigenziale n.209 del 30/07/2014, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno - ha approvato, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il progetto operativo di bonifica e di messa in sicurezza della predetta discarica comunale;
c. che, con nota prot. n.4831 del 03/10/2014 acquisita al protocollo regionale n. 672261 del 10/10/2014, il Comune di Montecorice ha presentato istanza di finanziamento del progetto in

parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria;

**RILEVATO**

a. che, con Deliberazione di Giunta comunale n. 97 del 01/10/2014, il Comune ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento di "Bonifica e ripristino ambientale della discarica sita alla contrada Zoppi", il cui quadro economico - di importo complessivo pari ad € 951.000,00 - è articolato come segue:

| **Quadro Economico approvato con DGC n. 97 del 01/10/2014** | |
|---|---|
| **A. Importo totale lavori** | **€ 745.582,27** |
| di cui Oneri della sicurezza | € 6.467,85 |
| **B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE** | **€ 205.417,73** |
| B.1 IVA (10% di A) | € 74.558,23 |
| B.2 Spese tecniche e generali (12% di A) | € 89.469,87 |
| B.3 IVA su B.2 (22%) | € 19.683,37 |
| B.4 Imprevisti (IVA inclusa) | € 21.706,26 |
| **IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO (A+B)** | **€ 951.000,00** |

**DATO ATTO**

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR Campania FESR 2007/13;
b. che le spese programmate nel quadro economico approvato con la D.G.C. n. 97/2014 osservano i limiti percentuali stabiliti dal Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007/13, approvato con D.D. n. 158/2013;
a. che l'incremento del costo progettuale da € 693.000,00 ad € 951.000,00 è dovuto alla previsione di ulteriori opere in ottemperanza alle indicazioni e prescrizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
c. che il Beneficiario, ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006, è il Comune di Montecorice (SA);
d. che il cronoprogramma del progetto stima un tempo complessivo di esecuzione dei lavori pari a 270 giorni naturali e consecutivi e risulta coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006 , stante la previsione della conclusione delle attività entro il 10/12/2015;

**VISTO** che con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013 -Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi - Modifica D.P.G.R. n. 437/2013 sono stati confermati nei Dirigenti di cui all'Allegato A) della delibera i nuovi Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13;

**RITENUTO per quanto sopra esposto**

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica e ripristino ambientale discarica sita alla contrada Zoppi" nel Comune di Montecorice– C.U.P E56J06000100002– Codice smile n.79. - con Beneficiario il Comune di Montecorice (SA), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 951.000,00, articolato come segue:

| **Quadro Economico ammissibile** | |
|---|---|
| **A. Importo totale lavori** | **€ 745.582,27** |
| di cui Oneri della sicurezza | € 6.467,85 |
| **B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE** | **€ 205.417,73** |

| | |
|---|---|
| B.1 IVA (10% di A) | € 74.558,23 |
| B.2 Spese tecniche e generali (12% di A) | € 89.469,87 |
| B.3 IVA su B.2 (22%) | € 19.683,37 |
| B.4 Imprevisti (IVA inclusa) | € 21.706,26 |
| **IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO (A+B)** | **€ 951.000,00** |

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006 stante la previsione della conclusione delle attività entro il 10/12/2015;
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 951.000,00 sarà sostenuta nell'anno 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 951.000,00 in favore del Comune di Montecorice (SA) – C.F. 81000590653 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
h. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013;

**VISTI**

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con DD AGC 09 n. 158/2013;
- la D.G.R. n. 601/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica e ripristino ambientale discarica sita alla contrada Zoppi" nel Comune di Montecorice– C.U.P E56J06000100002– Codice smile n.79. - con Beneficiario il Comune di Montecorice (SA), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 951.000,00, articolato come segue:

| Quadro Economico ammissibile | |
|---|---|
| **A. Importo totale lavori** | **€ 745.582,27** |
| di cui Oneri della sicurezza | € 6.467,85 |
| **B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE** | **€ 205.417,73** |
| B.1 IVA (10% di A) | € 74.558,23 |
| B.2 Spese tecniche e generali (12% di A) | € 89.469,87 |
| B.3 IVA su B.2 (22%) | € 19.683,37 |
| B.4 Imprevisti (IVA inclusa) | € 21.706,26 |
| **IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO (A+B)** | **€ 951.000,00** |

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006 stante la previsione della conclusione delle attività entro il 31/12/2015;
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 951.000,00 sarà sostenuta nell'anno 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 951.000,00 in favore del Comune di Montecorice– C.F. 81000590653 € 951.000,00 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
8. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013;
9. di dare atto che il presente provvedimento di cui sopra rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
10. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Montecorice (SA);
11. di dare atto che :
    - le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione;
    - il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;
12. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

**POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2**

**SCHEMA CONVENZIONE**

**TRA**

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi-Modifica DPGR n. 437/2013"

**E**

Il Legale rappresentante del Comune di Montecorice, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "…… nel Comune di ……" - C.U.P. …… - Codice Smile n…… - individuato con Decreto Dirigenziale n._____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n.601 del 20/12/2013

**PREMESSO:**

a. che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d. che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e. che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f. che, con DGR n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
g. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
h. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
i. che il Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

j. che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
k. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
l. che, con deliberazione n. 601 del 20.12.2013, la Giunta regionale ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 e in aggiunta agli interventi previsti nella richiamata DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione dei siti di discarica non più in esercizio, indicati nell'allegato alla stessa delibera, con i relativi costi - stimati o da progetto - per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74, a valere sulle risorse in dotazione al suddetto 'Obiettivo Operativo, individuando quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti Locali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario Comune di Montecorice per l'attuazione dell'intervento _____ - CUP _____ - Codice Smile n._____ammesso a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR, Obiettivo Operativo 1.2.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive



fonte: http://burc.regione.campania.it

scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento n. 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2), vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

**Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio deli lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
All'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi


fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziari in applicazione del “Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l’avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell’operazione, il ROO verificherà la stabilità dell’operazione di cui all’art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell’operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l’attuazione dell’intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l’obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Allegato: check list di controllo RUP.
Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

| | |
|---|---|
| Firma | Firma |
| Il Rappresentante Legale del Comune di Montecorice | Il R.O.O. 1.2 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1551 del 05/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 601 DEL 20/12/2013 - PROGETTO "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE R.S.U. SITA IN LOCALITA' PIANTA DELLE TERRE" NEL COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE (BN) - CUP I75I3000090006 - BENEFICIARIO: COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE (BN) - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O DI SPESA PER EURO 627.357,91 - APPROVAZIONE

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

**PREMESSO ALTRESI'**

a. che, nel corso della programmazione 2000/2006 e, in particolare, della misura 1.8 del POR, la Regione ha finanziato attività di indagini preliminari e caratterizzazioni, con annesse analisi di rischio, delle discariche comunali e consortili non attive, finalizzate a verificare lo stato di inquinamento delle matrici ambientali per la successiva bonifica o messa in sicurezza delle stesse, come prescritto dall'art. 242, comma 7, del d.lgs. n. 152/06;
b. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2, come rideterminata a seguito alla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, in allegato alla stessa delibera, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2, individuando quali beneficiari dei finanziamenti le amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
c. che, con deliberazione n.601 del 20.12.2013, la Giunta regionale ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 e in aggiunta agli interventi previsti nella richiamata DGR n.175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione dei siti di discarica non più in esercizio, indicati nell'allegato alla predetta delibera, con i relativi costi - stimati o da progetto - per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74, individuando quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti territoriali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
d. che, con la suddetta deliberazione, è stato stabilito che le modalità di attuazione degli interventi programmati dovranno essere conformi a quanto previsto dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto Dirigenziale n.158 del 10/05/2013 dell'ex A.G.C. 09 (ora Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'UE) nonché alle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
e. che la deliberazione n.601 del 20.12.2013 ha demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e del termine di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle competenti strutture regionali, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;

**PRESO ATTO**

a. che nella programmazione della D.G.R. n. 601 del 20/12/2013 risulta inserito il progetto "Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale R.S.U. sita in località Pianta delle Terre" nel Comune di Fragneto Monforte con il costo complessivo di € 500.000,00;
b. che, con Decreto Dirigenziale n. 5 del 15/09/2014 della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, è stato approvato il progetto di bonifica e messa in sicurezza della suddetta discarica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 152/06 ss.mm.ii.;
c. che, con nota prot. n. 5216 del 16/10/2014 integrata con pec in data 22/10/2014 acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 703924, il Comune di Fragneto Monforte ha trasmesso,

ai fini dell'ammissione a finanziamento del progetto in questione a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria, anche su supporto informatico;

d. che, con pec del 30/10/2014, il Comune di Fragneto Monforte ha trasmesso il nuovo Codice Unico di Progetto I75I13000090006;

**RILEVATO**

a. che, con deliberazione di Giunta comunale n. 97 del 08/10/2014, il Comune di Fragneto Monforte ha approvato il progetto esecutivo dei predetti lavori di bonifica e messa in sicurezza della discarica in località Piante della Terra per l'importo complessivo di € 627.357,91, articolato come segue:

| **QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO** | | **Importo** |
|---|---|---|
| **A** | Lavori a misura | € 486.450,15 |
| **B** | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 12.473,08 |
| | **LAVORI (A+B)** | **€ 498.923,23** |
| **C** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| **C.1** | Spese generali (max 12% dell'importo a base d'asta) | € 59.870,79 |
| **C.2** | Imprevisti max 5% di A+B | € 5.000,00 |
| **C.3** | IVA sui lavori 10% di A+B | € 49.892,32 |
| **C.4** | IVA su imprevisti 10% | € 500,00 |
| **C.5** | IVA su spese generali 22% | € 13.171,57 |
| **COSTO COMPLESSIVO** | | **€ 627.357,91** |

b. che le categorie di spesa programmate nel suddetto quadro economico sono ammissibili ai sensi del D.P.R. n.196/2008 e rispettano i limiti percentuali stabiliti dal Manuale di Attuazione approvato con D.D. n.158/2013;

c. che il Comune di Fragneto Monforte ha giustificato l'incremento del costo dell'intervento, rispetto a quello previsto nella D.G.R. n. 601/2013, con l'inserimento nel progetto di ulteriori opere prescritte dall'ARPAC in conferenza di servizi;

**DATO ATTO**

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR Campania FESR 2007/13;

b. che il Beneficiario dell'operazione, ai sensi dell'art. 2 del Reg n. 1083 del 11/07/2006, è il Comune di Fragneto Monforte (BN);

c. che il cronoprogramma dell'intervento risulta coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione della conclusione dei lavori entro il 15/06/2015 e del collaudo entro quindici giorni da detta conclusione;

**PRESO ATTO** che con DPGR n.438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013 - Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi - Modifica D.P.G.R. n. 437/2013 - sono stati confermati nei Dirigenti di cui all'Allegato A della delibera i nuovi Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13.

**RITENUTO per quanto sopra esposto:**

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale R.S.U. sita in località Piante della Terra" nel Comune di Fragneto Monforte (BN) – C.U.P. I75I13000090006– Codice Smile n.78 - Beneficiario Comune di Fragneto Monforte, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo totale di € 627.357,91, articolato come segue:

| | QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE | Importo |
|---|---|---|
| **A** | Lavori a misura | € 486.450,15 |
| **B** | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 12.473,08 |
| | **LAVORI (A+B)** | **€ 498.923,23** |
| **C** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| **C.1** | Spese generali (max 12% dell'importo a base d'asta) | € 59.870,79 |
| **C.2** | Imprevisti max 5% di A+B | € 5.000,00 |
| **C.3** | IVA sui lavori 10% di A+B | € 49.892,32 |
| **C.4** | IVA su imprevisti 10% | € 500,00 |
| **C.5** | IVA su spese generali 22% | € 13.171,57 |
| **COSTO COMPLESSIVO** | | **€ 627.357,91** |

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione della conclusione dei lavori entro il 15/06/2015 e del collaudo entro entro quindici giorni da detta conclusione;
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 627.357,91 sarà sostenuta nell'annualità 2015;
f. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 627.357,91 in favore del Comune di Fragneto Monforte – C.F. 80002120626 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
g. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con Decreto Dirigenziale 158/2013;

**VISTI**

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n.1080/2006 e s.m.i.
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n.196/2008, come modificato dal D.P.R. n.98/2012;

- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13;
- la D.G.R. n. 601/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

**DECRETA**

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale R.S.U. sita in località Piante della Terra" nel Comune di Fragneto Monforte (BN) – C.U.P. I75I13000090006 – Codice Smile n. 78 - Beneficiario Comune di Fragneto Monforte, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo totale di € 627.357,91, articolato come segue:

| **QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE** | | **Importo** |
|---|---|---|
| **A** | Lavori a misura | € 486.450,15 |
| **B** | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 12.473,08 |
| | **LAVORI (A+B)** | **€ 498.923,23** |
| **C** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| **C.1** | Spese generali (max 12% dell'importo a base d'asta) | € 59.870,79 |
| **C.2** | Imprevisti max 5% di A+B | € 5.000,00 |
| **C.3** | IVA sui lavori 10% di A+B | € 49.892,32 |
| **C.4** | IVA su imprevisti 10% | € 500,00 |
| **C.5** | IVA su spese generali 22% | € 13.171,57 |
| **COSTO COMPLESSIVO** | | **€ 627.357,91** |

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione della conclusione dei lavori entro il 15/06/2015 e del collaudo entro entro quindici giorni decorrenti da detta conclusione;
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto delcronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 627.357,91 sarà sostenuta nell'annualità 2015;
6. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 627.357,91 in favore del Comune di Fragneto Monforte – C.F. 80002120626 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT

DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;

7. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con Decreto Dirigenziale 158/2013;
8. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR Campania 2007/13;
9. di dare atto che la proposta di impegno di cui sopra rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e che il presente provvedimento sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
10. di dare atto che le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 su cui è cofinanziata l'operazione e che il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;
11. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
12. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Fragneto Monforte;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. perla pubblicazione.

Il ROO 1.2

Dr. Michele Palmieri

**POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2**

**CONVENZIONE**

**TRA**

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi-Modifica DPGR n. 437/2013"

**E**

Il Legale rappresentante del Comune di Fragneto Monforte, _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale R.S.U. sita in località Piante della Terra" nel Comune di Fragneto Monforte (BN) – C.U.P. I75I13000090006 – Codice Smile n. 78 - individuato con Decreto Dirigenziale n. _____e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 601 del 20/12/2013

**PREMESSO:**

a. che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d. che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e. che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f. che, con DGR n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
g. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
h. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
i. che il Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

j. che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
k. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
l. che, con deliberazione n. 601 del 20.12.2013, la Giunta regionale ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 e in aggiunta agli interventi previsti nella richiamata DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione dei siti di discarica non più in esercizio, indicati nell'allegato alla stessa delibera, con i relativi costi - stimati o da progetto - per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74, a valere sulle risorse in dotazione al suddetto 'Obiettivo Operativo, individuando quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti Locali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario Comune di Fragneto Monforte (BN) per l'attuazione dell'intervento "Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale R.S.U. sita in località Piante della Terra" nel Comune di Fragneto Monforte (BN) – C.U.P. I75I13000090006 – Codice Smile n. 78 - ammesso a finanziamento per € 627.357,91 con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR, Obiettivo Operativo 1.2.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento n. 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2), vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

**Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
All'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà la stabilità dell'operazione di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Allegato: check list di controllo RUP.
Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Il Rappresentante Legale del Comune di Fragneto Monforte

Il R.O.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1588 del 10/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 601 DEL 20/12/2013 - PROGETTO "BONIFICA E/O MESSA IN SICUREZZA DELLA EX DISCARICA DI RIFIUTI UBICATA IN LOCALITA' DEFENSOLA (O VIA CANTONE)" - CUP: E92I10001070006 - BENEFICIARIO COMUNE DI SAN LUPO (BN) - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER EURO 2.657.604,81 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - CODICE SMILE N. 81.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

**PREMESSO ALTRESI'**

a. che, nel corso della programmazione 2000/2006 e, in particolare, della misura 1.8 del POR, la Regione ha finanziato attività di indagini preliminari e caratterizzazioni, con annesse analisi di rischio, delle discariche comunali e consortili non attive, finalizzate a verificare lo stato di inquinamento delle matrici ambientali per la successiva bonifica o messa in sicurezza delle stesse, come prescritto dall'art. 242, comma 7, del d.lgs. n. 152/06;
b. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2, come rideterminata a seguito alla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, in allegato alla stessa delibera, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2, individuando quali beneficiari dei finanziamenti le amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
c. che, con deliberazione n. 601 del 20.12.2013, la Giunta regionale ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 e in aggiunta agli interventi previsti nella richiamata DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione dei siti di discarica non più in esercizio, indicati nell'allegato alla predetta delibera, con i relativi costi - stimati o da progetto - per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74, individuando quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti territoriali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
d. che, con la suddetta deliberazione, è stato stabilito che le modalità di attuazione degli interventi programmati dovranno essere conformi a quanto previsto dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto Dirigenziale n.158 del 10/05/2013 dell'ex A.G.C. 09 (ora Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'UE) nonché alle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
e. che la deliberazione n. 601 del 20.12.2013 ha demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e del termine di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle competenti strutture regionali, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;

**PRESO ATTO**

a. che nella programmazione della D.G.R. n. 601 del 20/12/2013 risulta inserito il finanziamento del progetto "Bonifica e/o messa in sicurezza della ex discarica di rifiuti ubicata in località Defensola (o via Cantone), nel comune di San Lupo (BN), per l'importo di € 1.422.900,57;
b. che con Decreto Dirigenziale n. 1119 del 24/07/2014 della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento è stato approvato il progetto di bonifica e messa in sicurezza della suddetta discarica;
c. che, con nota prot. n. 2063 del 30/10/2014, il Comune di San Lupo ha chiesto l'ammissione a finanziamento del progetto in questione per l'importo di € 2.665.925,17 a valere sulle risorse

dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria;

**RILEVATO**

a. che, con determinazione del Sindaco n. 72 del 28/10/2014, il Comune di San Lupo ha approvato il progetto definitivo dei lavori di bonifica e messa in sicurezza della discarica sita alla località Defensola (o via Cantone) per l'importo complessivo di € 2.665.925,17, (da porre a base di gara ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b), D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii., articolato come segue:

| **QUADRO ECONOMICO approvato con determinazione del Sindaco n. 72 del 28/10/2014** | | **Importo** |
|---|---|---|
| a | Lavori | € 1.999.504,29 |
| a1 | Oneri intrinseci per la sicurezza | € 18.827,79 |
| a2 | Oneri estrinseci per la sicurezza | € 14.176,86 |
| a3 | Costo della manodopera | € 285.164,84 |
| a4 | Oneri conferimento a discarica | € - |
| a5 | a.+a2.+a.4 | **€ 2.013.681,15** |
| **b** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| b1 | progetti in economia ed esclusi dall'appalto | € - |
| b2.1 | prove collaudo | € 7.000,00 |
| b2.2 | monitoraggio a completamento opere | € 17.500,00 |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | € 3.000,00 |
| b4 | imprevisti | € 100.684,06 |
| b5 | acquisizione di aree o immobili | € 24.400,00 |
| b6 | accantonamento di cui all'art. 133 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. | € - |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti | € 99.979,27 |
| b8.1 | spese per supporto RUP | € 20.136,81 |
| b8.2 | consulenza geologica, geomeccanica, geotecnica, sismica, geomorfologica, idrologica, idrografica e idrogeologica, indagini geognostiche, geofisiche e geolettriche, prove di laboratorio, monitoraggio piezometrico | € 80.949,98 |
| b9 | spese per commissioni giudicatrici | € 6.000,00 |
| b10 | spese per pubblicità al netto di IVA | € 3.000,00 |
| b11 | collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi | € 10.000,00 |
| b12 | CNPAIA 4% su (b6+b7+b11) + Cassa Geologi 2% su b.8.2 | € 6.823,64 |
| b12.1 | IVA al 22% su b2.1+b2.2+b3+b5+b.7+b8.1+b8.2+b9+b10+b11+b12 | € 61.333,74 |
| b12.2 | IVA al 10% su a.5 + b.4 | € 211.436,52 |
| | **COSTO COMPLESSIVO** | **€ 2.665.925,17** |

b. che l'Ente ha motivato l'incremento del costo dell'intervento, rispetto a quello previsto nella

D.G.R. n. 175/2013, con l'adeguamento del progetto alle prescrizioni dettate dall' ARPAC in Conferenza di Servizi e, in particolare, a causa dell'estensione della superficie oggetto di bonifica;

c. che nel quadro economico suindicato l'importo delle spese generali, pari ad € 251.389,70, supera il limite percentuale massimo stabilito per questa categoria di spesa dal Manuale di Attuazione approvato con D.D. n.158/2013 (12% dell'importo dei lavori a base d'asta e delle eventuali espropriazioni), pari ad € 244.569,74;
d. che, conseguentemente, dal costo complessivo del progetto deve essere decurtato l'importo inammissibile delle spese generali, corrispondente ad € 6.819,96, nonché l'IVA calcolata sulla quota inammissibile di dette spese, pari ad € 1.500,39, per un importo totale di € 8.320,35, con conseguente rimodulazione del quadro economico ammissibile, anche con accorpamento delle voci di spesa afferenti la categoria "spese generali";

**DATO ATTO**

a. che, per le motivazioni succitate, il costo totale del progetto ammissibile al finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 è pari ad € 2.657.604,81;
b. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR Campania FESR 2007/13;
c. che il Beneficiario dell'operazione, ai sensi dell'art. 2 del Reg n. 1083 del 11/07/2006, è il Comune di San Lupo (BN);
d. che il cronoprogramma dell'intervento è stato dichiarato dal RUP coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015), stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n. 1083/2006, stante la previsione del collaudo entro il 30/10/2015;

**PRESO ATTO** che con DPGR n. 438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013 - Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi - Modifica D.P.G.R. n. 437/2013 - sono stati confermati nei Dirigenti di cui all'Allegato A della delibera i nuovi Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13.

**RITENUTO** per quanto sopra esposto:

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica e/o messa in sicurezza della ex discarica di rifiuti ubicata in località Defensola (o via Cantone)" nel Comune di San Lupo (BN) – C.U.P. E92I10001070006 – Codice Smile n. 81 - Beneficiario Comune di San Lupo (BN), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo totale ammissibile di € 2.657.604,81, articolato come segue:

| **QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE** | | **Importo** |
|---|---|---|
| a.1 | Lavori | € 1.999.504,29 |
| a.2 | Oneri estrinseci per la sicurezza | € 14.176,86 |
| a.3 | Progettazione esecutiva | € 20.000,00 |
| **A** | **TOTALE APPALTO** | **€ 2.033.681,15** |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 623.923,66** |
| b.1 | Allacciamenti ai pubblici servizi | € 3.000,00 |
| b.2 | Imprevisti | € 100.684,06 |
| b.3 | Acquisizione di aree o immobili | € 24.400,00 |
| b.4 | Spese generali | € 224.569,74 |
| b.5 | TOTALE IVA | € 271.269,86 |
| b.5.1 | IVA al 22% su b.4 + a.3 | € 53.805,34 |

| | | |
|---|---|---|
| b.5.2 | IVA al 10% su a.1 + a.2 + b.2 | € 211.436,52 |
| b.5.3 | IVA al 22% su b.1 e b.3 | € 6.028,00 |
| | **COSTO COMPLESSIVO** | **€ 2.657.604,81** |

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015), stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n. 1083/2006, stante la previsione del collaudo entro il 30/10/2015;
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di dover attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR Campania 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.657.604,81 sarà sostenuta nell'annualità 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 2.657.604,81 in favore del Comune di San Lupo – C.F. 81002270627 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
h. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con Decreto Dirigenziale 158/2013;

**VISTI**
- ✓ il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
- ✓ il Regolamento CE n.1080/2006 e s.m.i.
- ✓ la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D.P.R. n.196/2008, come modificato dal D.P.R. n.98/2012;
- ✓ la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- ✓ la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- ✓ la D.G.R. n. 387 /2012;
- ✓ il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13;
- ✓ la D.G.R. n. 601/2013;
- ✓ la D.G.R. n. 129/2013;
- ✓ la D.G.R. n. 226/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

**DECRETA**

1. ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica e/o messa in sicurezza della ex discarica di rifiuti ubicata in località Defensola (o via Cantone)" nel Comune di San Lupo (BN) – C.U.P. E92I10001070006 – Codice Smile n. 81 - Beneficiario Comune di San Lupo (BN), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo totale

ammissibile di € 2.657.604,81, articolato come segue:

| QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE | | Importo |
|---|---|---|
| a.1 | Lavori | € 1.999.504,29 |
| a.2 | Oneri estrinseci per la sicurezza | € 14.176,86 |
| a.3 | Progettazione esecutiva | € 20.000,00 |
| **A** | **TOTALE APPALTO** | **€ 2.033.681,15** |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 623.923,66** |
| b.1 | Allacciamenti ai pubblici servizi | € 3.000,00 |
| b.2 | Imprevisti | € 100.684,06 |
| b.3 | Acquisizione di aree o immobili | € 24.400,00 |
| b.4 | Spese generali | € 224.569,74 |
| b.5 | TOTALE IVA | € 271.269,86 |
| b.5.1 | IVA al 22% su b.4 + a.3 | € 53.805,34 |
| b.5.2 | IVA al 10% su a.1 + a.2 + b.2 | € 211.436,52 |
| b.5.3 | IVA al 22% su b.1 e b.3 | € 6.028,00 |
| | **COSTO COMPLESSIVO** | **€ 2.657.604,81** |

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n. 1083/2006, stante la previsione del collaudo entro il 30/10/2015;
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR Campania 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.657.604,81 sarà sostenuta nell'annualità 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 2.657.604,81 in favore del Comune di San Lupo – C.F. 81002270627 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
8. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con Decreto Dirigenziale 158/2013;
9. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e, pertanto, sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
10. di dare atto che le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 su cui è cofinanziata l'operazione e che il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà

individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;

11. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di San Lupo;
12. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

**POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2**

**SCHEMA CONVENZIONE**

**TRA**

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi-Modifica DPGR n. 437/2013"

**E**

Il Legale rappresentante del Comune di San Lupo, _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Bonifica e/o messa in sicurezza della ex discarica di rifiuti ubicata in località Defensola (o via Cantone)" nel Comune di San Lupo – C.U.P. E92I10001070006 – Codice Smile n. 81 - individuato con Decreto Dirigenziale n._____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 601 del 20/12/2013

**PREMESSO:**

a. che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d. che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e. che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f. che, con DGR n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
g. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
h. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
i. che il Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

j. che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
k. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
l. che, con deliberazione n. 601 del 20.12.2013, la Giunta regionale ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 e in aggiunta agli interventi previsti nella richiamata DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione dei siti di discarica non più in esercizio, indicati nell'allegato alla stessa delibera, con i relativi costi - stimati o da progetto - per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74, a valere sulle risorse in dotazione al suddetto 'Obiettivo Operativo, individuando quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti Locali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario Comune di San Lupo per l'attuazione dell'intervento "Bonifica e/o messa in sicurezza della ex discarica di rifiuti ubicata in località Defensola (o via Cantone)" nel Comune di San Lupo – C.U.P. E92I10001070006 – Codice Smile n. 81- ammesso a finanziamento per € 2.657.604,81 con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento n. 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2), vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.

Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.

Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

**Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute



fonte: http://burc.regione.campania.it

dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
All'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà la stabilità dell'operazione di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Allegato: check list di controllo RUP.
Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Il Rappresentante Legale del Comune di San Lupo

Il RO.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1592 del 11/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 175 DEL 3 GIUGNO 2013 - PROGETTO "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLA EX DISCARICA COMUNALE - LOCALITA' MACCHIE - CUCCO" - CUP B39J14005940006 - CODICE SMILE N. 83 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O PER EURO 846.225,98 - APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - BENEFICIARIO: COMUNE DI BELLOSGUARDO (SA).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
**s.** che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

**PREMESSO, ALTRESI',**

a. che la Commissione europea ha avviato la procedura d'infrazione n. 2003/2077 "Discariche abusive e incontrollate", in esecuzione della sentenza del 26 aprile 2007 (causa C-135/05) della Corte di Giustizia Europea, contro lo Stato Italiano per la non corretta applicazione delle direttive 75/442/CEE e s.m.i., 91/689/CEE e 1999/31/CE;
b. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
   b.1 programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
   b.2 individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
   b.3 demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti, redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;
c. che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza circa la tempistica degli interventi, con nota AGC 05 prot n. 442817 del 20.06.2013 è stato tra l'altro:
   c.1 rappresentato agli Enti interessati che le spese afferenti agli interventi devono essere sostenute e quietanzate entro il 31.12.2015, come previsto dall'art 56 del Reg. CE 1083/2006, e che pertanto la conclusione (ivi compreso il collaudo o la regolare esecuzione) degli interventi deve avvenire coerentemente con tale necessità;
   c.2 chiesto agli stessi di compilare e trasmettere all'indirizzo pec del Settore Tutela Ambiente una scheda informativa dalla quale si evinca la data prevista di inizio e conclusione di tutte le fasi dell'intervento unitamente ad una dichiarazione di impegno al rispetto della tempistica indicata;
   c.3 convocato una serie di incontri con gli Enti interessati per l'accelerazione della spesa;

**PRESO ATTO**

a. che nella programmazione della Delibera di Giunta regionale n. 175 del 03/06/2013 risulta inserito il progetto "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale in località Macchie Cucco", sita nel Comune di Bellosguardo (SA), per l'importo di € 300.000,00;
b. che il sito in questione è censito nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013;
c. che, con Decreto Dirigenziale n. 103 del 28/05/2014, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Unità Operativa Dirigenziale *Autorizzazioni ambientali e rifiuti* di Salerno - ha approvato, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il progetto operativo di bonifica con messa in sicurezza permanente della predetta discarica comunale;
d. che, con nota prot. n. 3172 del 29/10/2014, integrata con nota prot. n. 3224 del 03/1172014, il

Comune di Bellosguardo ha presentato istanza di finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria;

**RILEVATO**

a. che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 22/10/2014, l'Ente ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento dei lavori di bonifica della ex discarica comunale ubicata in loc. Macchie-Cucco;
b. che, con successiva deliberazione n. 110 del 03/11/2014, l'Ente ha provveduto a riapprovare il quadro economico del progetto, a seguito della rimodulazione delle spese tecniche, con il costo complessivo di € 846.225,98, articolato come segue:

| | **QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO DGC n. 110/2014** | **Importo** |
|---|---|---|
| **A** | **TOTALE LAVORI** | **€ 620.477,24** |
| A.1 | Lavori a base d'asta | € 599.816,86 |
| A.2 | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 20.660,38 |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 225.748,74** |
| B1 | Spese tecniche per progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, regolare esecuzione | |
| B.1.1 | Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | € 31.924,53 |
| B.1.2 | Collaudo tecnico amministrativo | € 3.000,00 |
| B.1.3 | Collaudo statico | € 3.000,00 |
| B.1.4 | Geologo | € 2.000,00 |
| B.2.1 | I.V.A. e cassa su spese tecniche (da B.1.1 a B.1.3) | € 10.194,11 |
| B.2.2 | I.V.A. e cassa su spese tecniche (B.1.4) | € 537,60 |
| B.3 | I.V.A. su lavori ed oneri sicurezza (10% di A) | € 62.047,72 |
| B.4 | Costi per espletamento gara, etc. | € 2.684,00 |
| B.5 | Incentivi RUP e spese tecniche svolte da personale dipendente della P.A. - RUP (2% importo lavori ed oneri sicurezza (A)) | € 12.409,54 |
| B.6 | Imprevisti (5% di A) | € 31.023,86 |
| B.7 | I.V.A. su imprevisti (10% di B.6) | € 3.102,38 |
| B.8 | Caratterizzazione dei materiali ed oneri per gli smaltimenti- come da prezzario del lavori pubblici- edizione 2013 Regione Campania, previa presentazione di apposita fattura con l'aumento del 15% per spese generali | € 63.825,00 |
| | **IMPORTO TOTALE** | **€ 846.225,98** |

c. che il Comune, in merito al costo complessivo del progetto superiore rispetto a quello indicato nella D.G.R. n. 175/2013, ha evidenziato in apposita relazione - acquisita al prot. reg. al n. 338174 del 16/05/2014 - che l'aumento è stato determinato dall'inserimento nel progetto di ulteriori interventi richiesti dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi nonché dall'adeguamento dei prezzi al

tariffario regionale delle Opere Pubbliche vigente;

**DATO ATTO**

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR Campania FESR 2007/13;
b. che il Beneficiario del progetto, ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006, è il Comune di Bellosguardo (SA);
c. che le categorie di spesa previste nel quadro economico, approvato con la D.G.C. n. 110/2014, sono ammissibili ai sensi del D.P.R. n. 196/2008 e rispettano i limiti percentuali stabiliti dal Manuale di Attuazione approvato con D.D. n.158/2013;
d. che il cronoprogramma dell'intervento risulta coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione del collaudo entro il 31/10/2015;

**VISTO** che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo i Direttori Generali competenti per materia;

**RITENUTO per quanto sopra esposto:**

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale – località Macchie–Cucco", sita nel Comune di Bellosguardo (SA) – CUP B39J14005940006 - Codice smile n. 83 - con Beneficiario il Comune di Bellosguardo (SA), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 846.225,98, articolato come segue:

| **QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE** | | **IMPORTO** |
|---|---|---|
| **A** | **TOTALE LAVORI** | **€ 620.477,24** |
| A.1 | Lavori a base d'asta | € 599.816,86 |
| A.2 | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 20.660,38 |
| **B** | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 225.748,74** |
| B.1 | Oneri di discarica | € 63.825,00 |
| B.2 | Imprevisti (5% di A) | € 31.023,86 |
| B.3 | Spese Generali (voci q. e D.G.C. n.110/2014: B.1.1 + B.1.2 + B.1.3 + B.1.4 + B.1.5 + B.4 + B.5 + Cassa) | € 56.615,05 |
| B.4 | IVA TOTALE | € 74.284,83 |
| B.4.1 | I.V.A. su spese generali 22% | € 9.134,73 |
| B.4.2 | I.V.A. su lavori (10% di A) | € 62.047,72 |
| B.4.3 | I.V.A. su imprevisti (10% di B4) | € 3.102,38 |
| | **TOTALE (A+B)** | **€ 846.225,98** |

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dell'intervento con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione del collaudo entro il 31/10/2015;
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;

e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 846.225,98 sarà sostenuta nell'anno 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 846.225,98 in favore del Comune di Bellosguardo (SA) – C.F 82002250650 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
h. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013;

**VISTI**
- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con DD AGC 09 n. 158/2013;
- la D.G.R. n. 175/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale - località Macchie – Cucco", nel Comune di Bellosguardo (SA) – CUP B39J14005940006 - Codice smile n. 83 - con Beneficiario il Comune di Bellosguardo (SA), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 846.225,98, articolato come segue:

| **QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE** | | **IMPORTO** |
|---|---|---|
| **A** | **TOTALE LAVORI** | **€ 620.477,24** |
| A.1 | Lavori a base d'asta | € 599.816,86 |
| A.2 | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 20.660,38 |
| **B** | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 225.748,74** |
| B.1 | Oneri di discarica | € 63.825,00 |
| B.2 | Imprevisti (5% di A) | € 31.023,86 |
| B.3 | Spese Generali (voci q.e D.G.C. 110/2014: B.1.1 + B.1.2 + B.1.3 + B.1.4 + B.1.5 + B.4 + B.5 + Cassa) | € 56.615,05 |

| | | |
|---|---|---|
| B.4 | IVA TOTALE | € 74.284,83 |
| B.4.1 | I.V.A. su spese generali 22% | € 9.134,73 |
| B.4.2 | I.V.A. su lavori (10% di A) | € 62.047,72 |
| B.4.3 | I.V.A. su imprevisti (10% di B4) | € 3.102,38 |
| | **TOTALE (A+B)** | **€ 846.225,98** |

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;

3. di dare atto della coerenza del cronoprogramma dell'intervento con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione del collaudo entro il 31/10/2015;

4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;

5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;

6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 846.225,98 sarà sostenuta nell'anno 2015;

7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 846.225,98 in favore del Comune di Bellosguardo (SA) – C.F 82002250650 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;

8. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013;

9. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;

10. di dare atto che :
    - le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione;
    - il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;

11. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Bellosguardo (SA);

12. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;

13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

**POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2**

**SCHEMA CONVENZIONE**

**TRA**

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi-Modifica DPGR n. 437/2013"

**E**

Il Legale rappresentante del Comune di Bellosguardo, _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale - località Macchie – Cucco" - CUP B39J14005940006 – Codice smile n.83 - individuato con Decreto Dirigenziale n. ___del _____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n.175 del 03/06/2013

**PREMESSO:**

a. che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d. che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e. che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f. che, con DGR n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
g. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
h. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
i. che il Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
j. che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi



fonte: http://burc.regione.campania.it

di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

k. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

l. che tra i 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, oggetto di finanziamento programmatico con D.G.R. n.175/2013, figura l'ex discarica comunale sita in contrada Serre, nel comune di San Baselice (BN);

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario Comune di Bellosguardo (SA) per l'attuazione dell'intervento "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale - località Macchie – Cucco" - CUP B39J14005940006 – Codice smile n.83 - ammesso a finanziamento per € 846.225,98 con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento n. 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2), vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'A.d.G. con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

**Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
All'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà la stabilità dell'operazione di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Allegato: check list di controllo RUP.
Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Firma

Il Rappresentante Legale del Comune di Bellosguardo

Il R.O.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1593 del 11/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 175 DEL 3 GIUGNO 2013 - "MESSA IN SICUREZZA DEFINITIVA DELLA EX DISCARICA SITA ALLA VIA MONTICELLO" NEL COMUNE DI AIROLA (BN) - C.U.P. F19J14001190006 - CODICE SMILE N. 82 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O PER EURO 819.425,90 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - BENEFICIARIO: COMUNE DI AIROLA (BN).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

**PREMESSO, ALTRESI',**

a. che la Commissione europea ha avviato la procedura d'infrazione n. 2003/2077 "Discariche abusive e incontrollate", in esecuzione della sentenza del 26 aprile 2007 (causa C-135/05) della Corte di Giustizia Europea, contro lo Stato Italiano per la non corretta applicazione delle direttive 75/442/CEE e s.m.i., 91/689/CEE e 1999/31/CE;
b. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
   b.1 programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
   b.2 individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
   b.3 demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti, redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;
c. che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza circa la tempistica degli interventi, con nota AGC 05 prot n. 442817 del 20.06.2013 è stato tra l'altro:
   c.1 rappresentato agli Enti interessati che le spese afferenti agli interventi devono essere sostenute e quietanzate entro il 31.12.2015, come previsto dall'art 56 del Reg. CE 1083/2006, e che pertanto la conclusione (ivi compreso il collaudo o la regolare esecuzione) degli interventi deve avvenire coerentemente con tale necessità;
   c.2 chiesto agli stessi di compilare e trasmettere all'indirizzo pec del Settore Tutela Ambiente una scheda informativa dalla quale si evinca la data prevista di inizio e conclusione di tutte le fasi dell'intervento unitamente ad una dichiarazione di impegno al rispetto della tempistica indicata;
   c.3 convocato una serie di incontri con gli Enti interessati per l'accelerazione della spesa;

**PRESO ATTO:**

a. che nella programmazione della Delibera di Giunta Regionale n. 175 del 03/06/2013 risulta inserito l'intervento "Messa in sicurezza definitiva della ex discarica sita alla via Monticello" nel Comune di Airola per l'importo di € 538.082,40;
b. che il sito in questione è censito nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013;
c. che, con Decreto Dirigenziale n. 2 del 15/09/2014, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Unità Operativa Dirigenziale *Autorizzazioni ambientali e rifiuti* di Benevento - ha approvato con prescrizioni, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza permanente della predetta discarica comunale;
d. che, con nota prot. n. 8519 del 20/10/2014 e prot n. 9004 del 03/11/2014, il Comune di Airola ha

presentato istanza di finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria;

**RILEVATO**

a. che, con deliberazione di Giunta comunale n. 258 del 03/410/2014, il Comune ha approvato il progetto definitivo dell'intervento di "Messa in sicurezza definitiva della ex discarica sita alla via Monticello", redatto tenendo conto delle prescrizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 2/2014, con un costo complessivo pari ad € 881.196,26;
b. che, con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 288 del 31/10/2014, il Comune ha approvato le integrazioni al progetto definitivo da porre a base di gara ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) e il quadro economico rimodulato per un importo complessivo di € 831.961,06, così articolato:

| **Quadro Economico approvato con DGC n. 288 del 31_10_2014** | | **Importo** |
|---|---|---|
| A1 | Lavori a base d'asta | 614.983,31 |
| A1a | Incidenza manodopera | 114.077,60 |
| A2 | Oneri sicurezza | 11.776,81 |
| B1 | Spese tecniche generali 12% di A (di cui progettazione esecutiva da porre a base di gara € 23.401,94) | 75.211,19 |
| B2 | Incentivo art .92 Dlgs n. 163/2006 (2% di A) | 12.535,19 |
| B3 | Imprevisti 5% di A | 31.337,99 |
| B4 | IVA al 10% su A | 62.675,99 |
| B5 | IVA AL 22% SU B1 | 16.546,46 |
| B6 | IVA AL 22% SU B3 | 6.894,36 |
| | **TOALE PROGETTO** | **831.961,06** |

**DATO ATTO**

a. che le spese generali complessive previste nel quadro economico progettuale sono pari ad € 87.746,38 (B1+B2) e, pertanto, superano il limite (*12% dell'importo totale dei lavori a base d'asta e delle eventuali espropriazioni)* stabilito dal Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/13, pari ad € 75.211,19;
b. che eventuali spese generali eccedenti il limite del 12% sopra indicato restano a carico del Beneficiario;
c. che, pertanto, dal costo complessivo del progetto "Messa in sicurezza definitiva della ex discarica sita alla via Monticello" (€ 831.961,06) deve essere decurtato l'importo non ammissibile al finanziamento pari ad di € 12.535,19;
d. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR Campania FESR 2007/13;
e. che il Beneficiario, ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006, è il Comune di Airola (BN);
f. che l'incremento del costo progettuale è dovuto alla previsione di ulteriori opere in ottemperanza alle indicazioni e prescrizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, come indicato dal Comune nell'elaborato "TAV n. 01 Integr. Relazione Esplicativa";
g. che il cronoprogramma del progetto stima un complessivo tempo di esecuzione delle attività pari a 180 giorni naturali e consecutivi e risulta coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione della conclusione delle attività entro il 15/11/2015;

**VISTO** che con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013 -Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi - Modifica D.P.G.R. n. 437/2013 sono stati confermati nei Dirigenti di

cui all'Allegato A) della delibera i nuovi Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13;

**RITENUTO per quanto sopra esposto:**

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "**Messa in sicurezza definitiva della ex discarica sita alla via Monticello"** nel Comune di Airola (BN) – C.U.P F19J14001190006 - Codice smile n. 82 - con Beneficiario il Comune di Airola (BN) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 819.425,90 articolato come segue:

| **Quadro Economico ammissibile** | | **Importo** |
|---|---|---|
| A1 | Lavori a base d'asta | 614.983,10 |
| A1a | Incidenza manodopera | 114.077,60 |
| A2 | Oneri sicurezza | 11.776,81 |
| **A** | **Totale lavori** | **626.759,91** |
| B1 | Spese tecniche generali 12% di A (di cui progettazione esecutiva da porre a base di gara € 23.401,94) e comprensive dell'incentivo | 75.211,19 |
| B2 | Imprevisti 5% di A | 31.337,99 |
| B3 | IVA al 10% su A | 62.675,99 |
| B4 | IVA AL 22% SU B1 | 16.546,46 |
| B5 | IVA AL 22% SU B2 | 6.894,36 |
| **B** | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **192.665,99** |
| | **TOALE PROGETTO A+B** | **819.425,90** |

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione della conclusione delle attività entro il 15/11/2015;
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 819.425,90 sarà sostenuta interamente nel 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 819.425,90 in favore del Comune di Airola (BN) – C.F. 80000170623 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
h. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013 e rettificato con D.D. n. 23 del 23/01/2014;

**VISTI**

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con DD AGC 09 n. 158/2013 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 175/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

1. di ammettere a finanziamento il progetto "**Messa in sicurezza definitiva della ex discarica sita alla via Monticello"** nel Comune di Airola (BN) – C.U.P F19J14001190006 nel Comune di Airola (BN)– C.U.P F19J14001190006 - Codice smile n. 82- con Beneficiario il Comune di Airola (BN), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 819.425,90 articolato come segue:

| **Quadro Economico ammissibile** | | **Importo** |
|---|---|---|
| A1 | Lavori a base d'asta | 614.983,10 |
| A1a | Incidenza manodopera | 114.077,60 |
| A2 | Oneri sicurezza | 11.776,81 |
| **A** | **Totale lavori** | **626.759,91** |
| B1 | Spese tecniche generali 12% di A (di cui progettazione esecutiva da porre a base di gara € 23.401,94) e comprensive dell'incentivo | 75.211,19 |
| B2 | Imprevisti 5% di A | 31.337,99 |
| B3 | IVA al 10% su A | 62.675,99 |
| B4 | IVA AL 22% SU B1 | 16.546,46 |
| B5 | IVA AL 22% SU B2 | 6.894,36 |
| **B** | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **192.665,99** |
| | **TOALE PROGETTO A+B** | **819.425,90** |

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;

3. di dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione della conclusione delle attività entro il 15/11/2015;

4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;

5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;

6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 819.425,90 sarà sostenuta interamente nel 2015;

7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 819.425,90 in favore del Comune di Airola (BN) – C.F. 80000170623 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;

8. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013 e rettificato con D.D. n. 23 del 23/01/2014;

9. di dare atto che il presente provvedimento di cui sopra rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;

10. di dare atto che :
    - le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione;
    - il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;

11. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;

12. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Airola (BN);

13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

**POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2**

**SCHEMA CONVENZIONE**

**TRA**

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi-Modifica DPGR n. 437/2013"

**E**

Il Legale rappresentante del Comune di Airola (BN) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione _____ C.U.P. _____, Codice Smile ……., individuato con Decreto Dirigenziale n._____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n.175 del 03/06/2013

**PREMESSO:**

a. che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d. che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e. che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f. che, con DGR n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
g. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
h. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
i. che il Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

j. che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
k. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
l. che tra i 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, oggetto di finanziamento programmatico con D.G.R. n. 175/2013, figura l'ex discarica comunale sita in località _____ nel comune di _____;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario Comune di _____per l'attuazione dell'intervento _____ - CUP _____ - Codice Smile n._____ammesso a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR, Obiettivo Operativo 1.2.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento n. 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2), vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

**Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della



fonte: http://burc.regione.campania.it

spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
All'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo



fonte: http://burc.regione.campania.it

in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà la stabilità dell'operazione di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Allegato: check list di controllo RUP.

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Firma Firma



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Rappresentante Legale del Comune di _____

Il RO.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1651 del 01/12/2014

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269, comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera allo stabilimento gestito dalla Tipografia Stinga Luigi con sede operativa nel Comune di Vico Equense ( Na ) alla via San Ciro 19 per l' attivita' di laboratorio tipografico.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della Ditta Tipografia Stinga Luigi, con sede operativa nel Comune di Vico Equense ( Na) , in Via San Ciro 19 ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in data 14/05/2010 con prot. 424626 per l'attività di laboratorio tipografico ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg. ", con un utilizzo di materie prime nel ciclo lavorativo ( Kg/giorno ) :
- inchiostri 0.233 - solvente 0.333 – disossidante 0.133 – rigeneratore rulli 0.067 – carta 50.0

d. che allegata alla domanda è stata presentata relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

**RILEVATO**

a. che nella Conferenza di Servizi del 24/05/2013 , il cui verbale si richiama:
a.1. l'ARPAC con nota acquisita con prot.367726 del 24/05/2013 ha fatto richiesta di integrazioni documentali alla Ditta ;
a.2. il rappresentante della Ditta ha consegnato agli atti della conferenza :
- nota n.292 del 18/04/2001dell' Asl Napoli 5 dist.88 indirizzata al Comune Vico Equense, con cui si esprime parere favorevole igienico-sanitario per quanto di competenza ;
- certificato n.857 del 04/05/2001 rilasciato dal Comune di Vico Equense attestante che i locali siti alla Via San Ciro 19 sono idonei all'attività di tipo-litografia artigianale ;
- il rappresentante della Tipografia Stinga Luigi ha dichiarato che nulla è mutato relativamente all'attività svolta dalla data del rilascio della succitata documentazione presentata .
a.3 questa amministrazione ha assegnato un termine di 30 gg alla Ditta, dalla data delle conferenza di servizi, per presentare i chiarimenti richiesti dall'Arpac a questa amministrazione e a tutti gli enti invitati ;
a.4 questa amministrazione, altresì, ha assegnato un termine di 20 gg all'Arpac, al Comune di Vico Equense, all'Asl Na3 Sud e alla Provincia di Napoli, dalla data di ricezione delle integrazioni per esprimere il proprio definitivo parere .

**CONSIDERATO**

a. che la Ditta ha trasmesso a tutti gli enti le integrazioni, trasmettendo unitamente riscontro di invio, acquisite agli atti con prot.450641 del 25/06/2013 ;
b. che ai sensi dell'art.14 ter comma 7) L.241/90 si considerano acquisiti gli assensi dell' Arpac, del Comune di Vico Equense, dell'Asl Na3 Sud e della Provincia di Napoli che non hanno espresso il loro definitivo parere ;
c. questa amministrazione, al fine della conclusione del procedimento, ha chiesto alla Ditta con nota prot.289860 del 28/04/2014 di produrre descrizione del complesso immobiliare dove è inserita l' attività ;
d. la Ditta ha inviato relazione tecnica e sezione del fabbricato con indicazione del punto emissivo relativo all'attività, acquisita agli atti il 05/05/2014 con prot.305058 .

**DATO ATTO**
a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

**RITENUTO** di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie e della Conferenza dei Servizi, e per quanto su considerato lo stabilimento della Ditta Tipografia Stinga Luigi con sede operativa nel Comune di Vico Equense (Na) alla Via San Ciro 19 , esercente attività di laboratorio tipografico ;
**VISTI**
a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i;

In conformità all'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

**DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

**1.** di **autorizzare** lo stabilimento della Tipografia Stinga Luigi, con sede legale e operativa nel Comune di Vico Equense (Na) , alla Via San Ciro 19 alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata "Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg " e con l'uso effettivo (Kg) di materie prime al giorno di :
- inchiostri 0.233 - solvente 0.333 – disossidante 0.133 – rigeneratore rulli 0.067 – carta 50.0

così come di seguito specificate:
1.1.

| Camino | Provenienza emissioni | Inquinanti | Concen-trazione mg/Nm³ | Flussi di massa g/h | Portata Nm³/h | Sistemi di abbattimento |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **E1** | **PRODUZIONI TIPOGRAFICHE** | **POLVERI** | **0.50** | **0.75** | **1500** | **PREFILTRO A FIBRA SINTETICA** |
| | | **SOV TOTALI** | **20.0** | **30.0** | | **CARBONI ATTIVI** |

**2. di obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
**2.1. rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
**2.2. l'altezza** del camino deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
**2.3. i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
**2.4. contenere** le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata

all'istanza;
**2.5. le misurazioni** e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli", al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
**2.6. l'impianto** di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza.
**2.7. provvedere** all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
**2.8. rispettare** quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5., la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli", al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
2.8.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
**2.9. rispettare** quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
**3. di precisare** che:
3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
**4. di demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
**5. di precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;
**6. di stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questa U.O.D. per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;
**7. di notificare** il presente provvedimento alla Tipografia Stinga Luigi, con sede legale e operativa nel Comune di Vico Equense (Na) , alla Via San Ciro 19 , esercente attività di l laboratorio tipografico ;
**8. di inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Vico Equense (Na), alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
**9. di inoltrare,** per via telematica, copia del presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

**dr. Michele Palmieri**

# Decreto Dirigenziale n. 1656 del 02/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 175 DEL 3 GIUGNO 2013 - PROGETTO "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE SITA IN LOCALITA' SELLA DEL CORTICATO" - CUP D84H11000060006 - CODICE SMILE N. 85 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER EURO 1.833.021,59 E PROPOSTA DI I M P E G N O - APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - BENEFICIARIO: COMUNE DI TEGGIANO (SA).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;
q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di

intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;

r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

**PREMESSO, ALTRESI',**

a. che la Commissione europea ha avviato la procedura d'infrazione n. 2003/2077 "Discariche abusive e incontrollate", in esecuzione della sentenza del 26 aprile 2007 (causa C-135/05) della Corte di Giustizia Europea, contro lo Stato Italiano per la non corretta applicazione delle direttive 75/442/CEE e s.m.i., 91/689/CEE e 1999/31/CE;
b. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
   b.1 programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
   b.2 individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
   b.3 demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti, redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;
c. che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza circa la tempistica degli interventi, con nota AGC 05 prot n. 442817 del 20.06.2013 è stato tra l'altro:
   c.1 rappresentato agli Enti interessati che le spese afferenti agli interventi devono essere sostenute e quietanzate entro il 31.12.2015, come previsto dall'art 56 del Reg. CE 1083/2006, e che pertanto la conclusione (ivi compreso il collaudo o la regolare esecuzione) degli interventi deve avvenire coerentemente con tale necessità;
   c.2 chiesto agli stessi di compilare e trasmettere all'indirizzo pec del Settore Tutela Ambiente una scheda informativa dalla quale si evinca la data prevista di inizio e conclusione di tutte le fasi dell'intervento unitamente ad una dichiarazione di impegno al rispetto della tempistica indicata;
   c.3 convocato una serie di incontri con gli Enti interessati per l'accelerazione della spesa;

**PRESO ATTO**

a. che nella programmazione della Delibera di Giunta regionale n. 175 del 03/06/2013 risulta inserito il progetto "Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale sita in località Sella del Corticato" nel Comune di Teggiano (SA)- CUP D84H11000060006 – Codice smile n. 85, per l'importo di € 1.833.021,59;
b. che il sito in questione è censito nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013;
c. che, con Decreto Dirigenziale n. 217 del 08/08/2014, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Unità Operativa Dirigenziale *Autorizzazioni ambientali e rifiuti* di Salerno - ha approvato, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm.ii, il progetto definitivo di bonifica e messa in sicurezza permanente della predetta discarica comunale;
d. che, con nota prot. n. 0009712 del 14/11/2014, il Comune di Teggiano ha presentato istanza di finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria;

**RILEVATO**

a. che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 13/11/2014, l'Ente ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale ubicata in località Sella del Corticato, nel Comune di Teggiano, con il costo complessivo di € 1.833.021,59, articolato come segue:

| QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO DGC n. 126/2014 | | Importo |
|---|---|---|
| **A** | **TOTALE LAVORI** | **€ 1.436.553,72** |
| a1) | Lavori soggetti a ribasso d'asta | € 1.213.078,67 |
| a2) | oneri di sicurezza non soggetti a ribasso | € 17.132,15 |
| a3) | manodopera | € 206.342,90 |
| **B** | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 396.467,87** |
| b1) | Lavori in economia esclusi dall'appalto | € 12.000,00 |
| b2) | Rilievi, accertamenti e indagini | € 10.000,00 |
| b4) | Imprevisti (max 5% di A) | € 46.752,50 |
| b6) | Accantonamento art.133 D. Lgs. n.163/06 | € 16.000,00 |
| b7.1) | Artt.22 c.ma 4-bis del codice (Assicuraz. dipendenti, ecc.) | € 1.000,00 |
| b7.2) | Progettazione, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione | € 20.000,00 |
| b7.3) | Direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione | € 62.759,91 |
| b7.4) | Incentivo di cui all'art.92, comma 5, del codice | € 7.700,99 |
| b9) | Spese per commissioni giudicatrici | € 7.000,00 |
| b10) | Oneri di cassa 4% di (b.7.2 + b2+b11.1) | € 4.443,05 |
| b11.1) | Spese per accertamenti di laboratorio, collaudi e altro | € 18.316,27 |
| b11.2) | Spese per pubblicità di gara | € 4.000,00 |
| b12.1 | Iva lavori 10% di (A+b.1) | € 144.855,37 |
| b12.2 | Iva 22% (di b2+b4+b6+b7.2+b7.3+b9+b10+b11.1+b11.2) | € 41.639,78 |
| | **TOTALE GENERALE PROGETTO** | **€ 1.833.021,59** |

**DATO ATTO**

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR Campania FESR 2007/13;
b. che il Beneficiario del progetto, ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006, è il Comune di Teggiano (SA);
c. che le categorie di spesa previste nel quadro economico di cui alla D.G.C. n. 126/2014 sono ammissibili ai sensi del D.P.R. n. 196/2008 e rispettano i limiti percentuali stabiliti dal Manuale di Attuazione, approvato con D.D. n. 158/2013;
d. che il RUP ha dichiarato la coerenza del cronoprogramma dell'intervento con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006.

**VISTO** che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia;

**RITENUTO per quanto sopra esposto:**

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale sita in località Sella del Corticato" nel Comune di Reggiano (SA)- CUP D84H11000060006 – Codice smile n. 85 – con Beneficiario il Comune di Teggiano (SA), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 1.833.021,59, articolato come segue:

| **QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE** | | **Importo** |
|---|---|---|
| **A** | **TOTALE LAVORI (a1+a2)** | **€ 1.436.553,72** |
| a1) | Lavori soggetti a ribasso d'asta | € 1.419.421,57 |
| | Di cui per manodopera | € 206.342,90 |
| a2) | oneri di sicurezza non soggetti a ribasso | € 17.132,15 |
| **B** | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 396.467,87** |
| b1) | Lavori in economia esclusi dall'appalto | € 12.000,00 |
| b2) | Rilievi, accertamenti e indagini | € 10.000,00 |
| b3) | Imprevisti (max 5% di A) | € 46.752,50 |
| b4) | Accantonamento art. 133 D. Lgs. n. 163/06 | € 16.000,00 |
| b5.1) | Artt.22 c.ma 4-bis del codice (Assicuraz. dipendenti, ecc.) | € 1.000,00 |
| b5.2) | Progettazione, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione | € 20.000,00 |
| b5.3) | Direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione | € 62.759,91 |
| b5.4) | Incentivo di cui all'art. 93 TUA | € 7.700,99 |
| b6) | Spese per commissioni giudicatrici | € 7.000,00 |
| b7) | Oneri di cassa 4% di (b5.2 + b2 + b8) | € 4.443,05 |
| b8) | Spese per accertamenti di laboratorio, collaudi e altro | € 18.316,27 |
| b9) | Spese per pubblicità di gara | € 4.000,00 |
| b10.1) | Iva lavori 10% di (A+b1) | € 144.855,37 |
| b10.2) | Iva 22% (di b2+b3+b4+b5.2+b5.3+b6+b7+b8+b9) | € 41.639,78 |
| | **TOTALE GENERALE PROGETTO (A+B)** | **€ 1.833.021,59** |

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di dover prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dell'intervento con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE)

n.1083/2006;

d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.833.021,59 sarà sostenuta nell'anno 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 1.833.021,59 in favore del Comune di Teggiano (SA) – C.F 83000070652 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
h. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013;

**VISTI**

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con DD AGC 09 n. 158/2013;
- la D.G.R. n. 175/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la legge n. 6/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale sita in località Sella del Corticato" nel Comune di Teggiano (SA) - CUP D84H11000060006 – Codice smile n. 85 - con Beneficiario il Comune di Teggiano (SA), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 1.833.021,59, articolato come segue:

| **QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE** | | **Importo** |
|---|---|---|
| **A** | **TOTALE LAVORI (a1+a2)** | **€ 1.436.553,72** |
| a1) | Lavori soggetti a ribasso d'asta | € 1.419.421,57 |
| | Di cui per manodopera | € 206.342,90 |

| | | |
|---|---|---|
| a2) | oneri di sicurezza non soggetti a ribasso | € 17.132,15 |
| **B** | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 396.467,87** |
| b1) | Lavori in economia esclusi dall'appalto | € 12.000,00 |
| b2) | Rilievi, accertamenti e indagini | € 10.000,00 |
| b3) | Imprevisti (max 5% di A) | € 46.752,50 |
| b4) | Accantonamento art. 133 D. Lgs. n. 163/06 | € 16.000,00 |
| b5.1) | Artt.22 c.ma 4-bis del codice (Assicuraz. dipendenti, ecc.) | € 1.000,00 |
| b5.2) | Progettazione, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione | € 20.000,00 |
| b5.3) | Direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione | € 62.759,91 |
| b5.4) | Incentivo di cui all'art. 93 TUA | € 7.700,99 |
| b6) | Spese per commissioni giudicatrici | € 7.000,00 |
| b7) | Oneri di cassa 4% di (b5.2 + b2 + b8) | € 4.443,05 |
| b8) | Spese per accertamenti di laboratorio, collaudi e altro | € 18.316,27 |
| b9) | Spese per pubblicità di gara | € 4.000,00 |
| b10.1) | Iva lavori 10% di (A+b1) | € 144.855,37 |
| b10.2) | Iva 22% (di b2+b3+b4+b5.2+b5.3+b6+b7+b8+b9) | € 41.639,78 |
| | **TOTALE GENERALE PROGETTO (A+B)** | **€ 1.833.021,59** |

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di dare atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dell'intervento con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006;
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.833.021,59 sarà sostenuta nell'anno 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 1.833.021,59 in favore del Comune di Teggiano (SA) – C.F 83000070652 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
8. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013;

9. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
10. di dare atto che :
    - le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione;
    - il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Teggiano (SA);
12. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

**POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2**

**CONVENZIONE**

**TRA**

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi-Modifica DPGR n. 437/2013"

**E**

Il Legale rappresentante del Comune di Teggiano (SA), _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale sita in località Sella del Corticato" - CUP D84H11000060006 – Codice smile n.85 - individuato con Decreto Dirigenziale n._____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n.175 del 03/06/2013

**PREMESSO:**

a. che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d. che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e. che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f. che, con DGR n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
g. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
h. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
i. che il Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

j. che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
k. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
l. che tra i 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, oggetto di finanziamento programmatico con D.G.R. n.175/2013, figura l'ex discarica comunale sita in località Sella del Corticato, nel comune di Teggiano (SA);

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale sita in località Sella del Corticato" - CUP D84H11000060006 – Codice smile n.85 - ammesso a finanziamento per € 1.833.021,59 con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento n. 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2), vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'A.d.G. con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

**Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della



fonte: http://burc.regione.campania.it

spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
All'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi



fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziari in applicazione del “Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l’avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell’operazione, il ROO verificherà la stabilità dell’operazione di cui all’art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell’operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l’attuazione dell’intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l’obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Allegato: check list di controllo RUP.
Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Il Rappresentante Legale del Comune di Teggiano

Il R.O.O. 1.2
Dott. Michele Palmieri



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1657 del 02/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 601 DEL 20/12/2013 - PROGETTO "BONIFICA CON MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E RIPRISTINO AMBIENTALE EX DISCARICA COMUNALE LOC. FUCILICCHIO" NEL COMUNE DI NOVI VELIA (SA) - C.U.P. B56D11000110002 - CODICE SMILE N. 63 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER EURO 660.376,84 E PROPOSTA DI I M P E G N O - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - BENEFICIARIO: COMUNE DI NOVI VELIA (SA).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;
q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di

intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;

r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

**PREMESSO, ALTRESI'**

a. che, nel corso della programmazione 2000/2006 e, in particolare, della misura 1.8 del POR, la Regione ha finanziato attività di indagini preliminari e caratterizzazioni, con annesse analisi di rischio, delle discariche comunali e consortili non attive, finalizzate a verificare lo stato di inquinamento delle matrici ambientali per la successiva bonifica o messa in sicurezza delle stesse, come prescritto dall'art. 242, comma 7, del d.lgs. n. 152/06;
b. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2, come rideterminata a seguito alla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, in allegato alla stessa delibera, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2, individuando quali beneficiari dei finanziamenti le amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
c. che, con deliberazione n. 601 del 20.12.2013, la Giunta regionale ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziari dell'Obiettivo Operativo 1.2 e in aggiunta agli interventi previsti nella richiamata DGR n.175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione dei siti di discarica non più in esercizio, indicati nell'allegato alla stessa delibera, con i relativi costi - stimati o da progetto - per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74, a valere sulle risorse in dotazione al suddetto 'Obiettivo Operativo, individuando quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti Locali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
d. che, con la suddetta deliberazione, è stato stabilito che le modalità di attuazione degli interventi programmati dovranno essere conformi a quanto previsto dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto dell'A.G.C. 09 n.158 del 10-05-2013 nonché alle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
e. che la deliberazione n. 601 del 20.12.2013 ha demandato, inoltre, al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e del termine di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle competenti strutture regionali, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;

**PRESO ATTO**

a. che nella programmazione della D.G.R. n. 601 del 20/12/2013 risulta inserito il progetto "Bonifica con messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale ex discarica comunale loc. Fucilicchio" nel Comune di Novi Velia con il costo di € 549.268,38;
b. che il sito in questione è censito nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013;
c. che, con Decreto Dirigenziale n. 3 del 27/02/2014, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno - ha approvato, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il progetto operativo di bonifica e di messa in sicurezza della predetta discarica comunale;
d. che, con nota prot. n.3131 del 23/07/2014 (prot reg n. 539886 del 04/04/2014), integrata, su richiesta del ROO, con note prot n. 3966 del 01/10/2014 (prot. reg. n. 649797 del 02/10/2014) e

prot. n. 4343 del 23/10/2014 (prot. reg n. 714108 del 27/10/2014), il Comune di Novi Velia ha presentato istanza di finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria;

e. che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 17/07/2014, il Comune ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento di "Bonifica con messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale ex discarica comunale loc. Fucilicchio" nel Comune di Novi Velia;
f. che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 13/11/2014, il Comune, al fine di rendere il quadro economico coerente con le disposizioni contenute nel Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/13, ha proceduto a riapprovare il Quadro Economico di progetto, per un importo complessivo di € 660.376,84, di seguito specificato:

| | **Quadro economico approvato con DGC n. 88 del 13/11/2014** | **Importo** |
|---|---|---|
| A1 | Lavori a base d'asta | 481.365,80 |
| A2 | Oneri di sicurezza | 18.585,71 |
| **A** | **TOTALE LAVORI (A1 + A2)** | **499.951,51** |
| **B** | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **160.425,33** |
| B1 | Spese Tecniche (progettazione, direzione lavori,collaudo, supporto) | 51.994,95 |
| B2 | Spese Tecniche RUP (incentivo) | 7.999,23 |
| B3 | IVA 10% su A | 49.995,15 |
| B4 | IVA (22% spese tecniche B1) | 11.438,88 |
| B5 | Imprevisti (5% di A) | 24.997,57 |
| B6 | IVA su imprevisti (10% di B5) | 2.499,75 |
| B7 | Oneri per trasporto, analisi e deposito in discarica materiale | 11.499,80 |
| | **TOTALE PROGETTO (A+B)** | **660.376,84** |

**DATO ATTO**

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR Campania FESR 2007/13;
a. che il Beneficiario, ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006, è il Comune di Novi Velia (SA);
b. che l'incremento del costo progettuale da € 549.268,3 ad € 660.376,84 è dovuto alla previsione di ulteriori opere in ottemperanza alle indicazioni e prescrizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi come specificato dal Comune nella "*Relazione Integrativa per la definizione degli aspetti economici del progetto modificati in seguito alle integrazioni richieste dagli Enti nel corso della Conferenza di Servizi*" ;
c. che il cronoprogramma del progetto stima un tempo complessivo di esecuzione dei lavori pari a 168 giorni naturali e consecutivi e risulta coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006 ;
d. che le spese di cui al richiamato quadro economico rientrano nelle tipologie e nei limiti delle spese ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2007/2013 per la realizzazione di opere, come stabilito dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007/13 - approvato con D.D. n.158/2013;

**VISTO** che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia;

**RITENUTO per quanto sopra esposto**

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto **"**Bonifica con messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale ex discarica comunale loc. Fucilicchio" nel Comune di Novi Velia – C.U.P. B56D11000110002 – Codice smile n. 63 - con Beneficiario il Comune di Novi Velia (SA), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 660.376,84, articolato come segue:

| | **Quadro economico ammissibile** | **Importo** |
|---|---|---|
| A1 | Lavori a base d'asta | 481.365,80 |
| A2 | Oneri di sicurezza | 18.585,71 |
| **A** | **TOTALE LAVORI (A1 + A2)** | **499.951,51** |
| **B** | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **160.425,33** |
| B1 | Spese Tecniche (progettazione, direzione lavori,collaudo, supporto) | 51.994,95 |
| B2 | Spese Tecniche RUP (incentivo) | 7.999,23 |
| B3 | IVA 10% su A | 49.995,15 |
| B4 | IVA (22% spese tecniche B1) | 11.438,88 |
| B5 | Imprevisti (5% di A) | 24.997,57 |
| B6 | IVA su imprevisti (10% di B5) | 2.499,75 |
| B7 | Oneri per trasporto, analisi e deposito in discarica materiale | 11.499,80 |
| | **TOTALE PROGETTO (A+B)** | **660.376,84** |

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006 stante la previsione della conclusione delle attività entro il 31/12/2015;
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 660.376,84 sarà sostenuta nell'anno 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 660.376,84, in favore del Comune di Novi Velia (SA) – C.F. 84001350655 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
h. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013 e ss.mm.ii;

**VISTI**

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con DD AGC 09 n. 158/2013 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 601/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la legge n. 6/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "**"**Bonifica con messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale ex discarica comunale loc. Fucilicchio" nel Comune di Novi Velia (SA) – C.U.P. B56D11000110002– Codice smile n. 63 - con Beneficiario il Comune di Novi Velia (SA), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 660.376,84, articolato come segue:

| | **Quadro economico ammissibile** | **Importo** |
|---|---|---|
| A1 | Lavori a base d'asta | 481.365,80 |
| A2 | Oneri di sicurezza | 18.585,71 |
| **A** | **TOTALE LAVORI (A1 + A2)** | **499.951,51** |
| **B** | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **160.425,33** |
| B1 | Spese Tecniche (progettazione, direzione lavori,collaudo, supporto) | 51.994,95 |
| B2 | Spese Tecniche RUP (incentivo) | 7.999,23 |
| B3 | IVA 10% su A | 49.995,15 |
| B4 | IVA (22% spese tecniche B1) | 11.438,88 |
| B5 | Imprevisti (5% di A) | 24.997,57 |
| B6 | IVA su imprevisti (10% di B5) | 2.499,75 |
| B7 | Oneri per trasporto, analisi e deposito in discarica materiale | 11.499,80 |
| | **TOTALE PROGETTO (A+B)** | **660.376,84** |

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006 stante la previsione della conclusione delle attività entro il 31/10/2015;
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;

5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 660.376,84 sarà sostenuta nell'anno 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 660.376,84, in favore del Comune di Novi Velia (SA) – C.F. 84001350655 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
8. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013 e ss.mm.ii;
9. di dare atto che il presente provvedimento di cui sopra rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
10. di dare atto che :
    - le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione;
    - il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;
11. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
12. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Novi Velia (SA);
13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

**POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2**

**SCHEMA CONVENZIONE**

**TRA**

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi-Modifica DPGR n. 437/2013"

**E**

Il Legale rappresentante del Comune di ……., nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "……. nel Comune di ……." - C.U.P. …….. - Codice Smile n……. - individuato con Decreto Dirigenziale n._____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n.601 del 20/12/2013

**PREMESSO:**

a. che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d. che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e. che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f. che, con DGR n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
g. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
h. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
i. che il Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

j. che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
k. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
l. che, con deliberazione n. 601 del 20.12.2013, la Giunta regionale ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 e in aggiunta agli interventi previsti nella richiamata DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione dei siti di discarica non più in esercizio, indicati nell'allegato alla stessa delibera, con i relativi costi - stimati o da progetto - per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74, a valere sulle risorse in dotazione al suddetto 'Obiettivo Operativo, individuando quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti Locali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario Comune di …….. per l'attuazione dell'intervento _____ - CUP _____ - Codice Smile n._____ammesso a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR, Obiettivo Operativo 1.2.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive



fonte: http://burc.regione.campania.it

scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento n. 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2), vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

**Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio deli lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
All'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi


fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziari in applicazione del “Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l’avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell’operazione, il ROO verificherà la stabilità dell’operazione di cui all’art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell’operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l’attuazione dell’intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l’obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Allegato: check list di controllo RUP.
Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

| | |
|---|---|
| Firma | Firma |
| Il Rappresentante Legale del Comune di …….. | Il R.O.O. 1.2 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1658 del 02/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 601 DEL 20/12/2013 - PROGETTO "MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA DISCARICA COMUNALE DI RSU SITA IN LOCALITA' GORGO" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI AGROPOLI (SA) - CUP: I86G13001740002 - BENEFICIARIO COMUNE DI AGROPOLI (SA) - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER EURO 12.972.539,47 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - CODICE SMILE N. 84.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n. 726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n. 166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n. 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n. 4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;

p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 “Migliorare la salubrità dell'ambiente” del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;
q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *“Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania”*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell’Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l’Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

**PREMESSO ALTRESI’**

a. che, nel corso della programmazione 2000/2006 e, in particolare, della misura 1.8 del POR, la Regione ha finanziato attività di indagini preliminari e caratterizzazioni, con annesse analisi di rischio, delle discariche comunali e consortili non attive, finalizzate a verificare lo stato di inquinamento delle matrici ambientali per la successiva bonifica o messa in sicurezza delle stesse, come prescritto dall’art. 242, comma 7, del d.lgs. n. 152/06;
b. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell’Obiettivo Operativo 1.2, come rideterminata a seguito alla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d’infrazione 2003/2077, in allegato alla stessa delibera, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2, individuando quali beneficiari dei finanziamenti le amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
c. che, con deliberazione n. 601 del 20.12.2013, la Giunta regionale ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell’Obiettivo Operativo 1.2 e in aggiunta agli interventi previsti nella richiamata DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione dei siti di discarica non più in esercizio, indicati nell’allegato alla predetta delibera, con i relativi costi - stimati o da progetto - per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74, individuando quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti territoriali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
d. che, con la suddetta deliberazione, è stato stabilito che le modalità di attuazione degli interventi programmati dovranno essere conformi a quanto previsto dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto Dirigenziale n.158 del 10/05/2013 dell'ex A.G.C. 09 (ora Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'UE) nonché alle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
e. che la deliberazione n. 601 del 20.12.2013 ha demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e del termine di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle competenti strutture regionali, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;

**PRESO ATTO**

a. che nella programmazione della D.G.R. n. 601 del 20/12/2013 risulta inserito il finanziamento del progetto "Messa in sicurezza permanente della discarica comunale di RSU sita in località Gorgo", nel comune di Agropoli (SA), per l'importo di € 6.760.000,00;
b. che, con Decreto Dirigenziale n. 260 del 29/10/2014 della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, è stato approvato il progetto definitivo di messa in sicurezza permanente della suddetta discarica, ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.;
c. che, con nota prot. n. 28110 del 12/11/2014 acquisita al protocollo regionale n. 771683 del 17/11/2014, il Comune di Agropoli ha chiesto l'ammissione a finanziamento del progetto in questione per l'importo di € 12.972.539,47, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria;

**RILEVATO**

a. che, con deliberazione di Giunta comunale n. 308 del 07/11/2014, il Comune di Agropoli ha approvato il progetto esecutivo denominato: "Messa in sicurezza permanente della discarica comunale di R.S.U. sita in località Gorgo", per l'importo complessivo di € 12.972.539,47, con il seguente quadro economico:

| **QUADRO ECONOMICO approvato con D.G.C. n. 308 del 07/11/2014** | | **Importo** |
|---|---|---|
| a.1 | Lavori a misura soggetti a ribasso compresa incidenza sicurezza per € 80.211,54 | € 9.341.508,31 |
| a.2 | Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso | € 29.663,80 |
| **A)** | **TOTALE LAVORI (a.1 + a.2)** | **€ 9.371.172,11** |
| **B)** | **SOMME A DISPOSIZIONE:** | |
| b.1 | Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto comprensivi di oneri di sicurezza soggetti a ribasso per esatta individuazione planoaltimetrica corpo discarica (v. computo allegato) | € 163.073,50 |
| b.1.a | Smaltimento rifiuti rinvenuti ed eventuali terre contaminate fuori perimetro discarica a misura su presentazione di giustificativo ai sensi della normativa regionale (v. computo allegato) | € 304.600,00 |
| b.2 | Rilievi, accertamenti e indagini (compreso geologia) | € 90.000,00 |
| b.3 | Allacciamenti ai pubblici servizi | € 35.000,00 |
| b4 | Imprevisti (max 5% di Lavori A) | € 468.558,61 |
| b.5 | Acquisizione di aree o immobili | € 0,00 |
| b.6 | Accantonamento di cui all'art. 133 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. - compensazione prezzi (2% dell'importo dei lavori a base d'asta) | € 187.423,44 |
| b.7<br>b.7.1 | Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori<br>Incentivi di cui all'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. | € 570.000,00<br>€ 190.684,91 |
| b.8 | Spese per attività di consulenza o di supporto | € 160.000,00 |
| b.9 | Spese per commissioni giudicatrici | € 25.000,00 |
| b.10 | Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche | € 18.742,34 |
| b.11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi | € 85.000,00 |
| b.12 | IVA | € 1.303.284,56 |
| | IVA Lavori A) | € 937.117,21 |
| | IVA b.1+b.1.a Lavori in economia esclusi dall'appalto (22%) | € 102.888,17 |
| | IVA b.2 Rilievi, accertamenti e indagini (22%) | € 19.800,00 |

| | | |
|---|---|---|
| | IVA b.3 Allacciamenti ai pubblici servizi (22%) | € 7.700,00 |
| | IVA b.4 Imprevisti 10% | € 46.855,86 |
| | IVA b.7+ b.8+b.9+b.10+b.11 (22%) Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. (22%) | € 188.923,32 |
| | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da b.1 a b.12)** | € 3.601.367,36 |
| **IMPORTO COSTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)** | | **€ 12.972.539,47** |

b. che l'Ente comunale ha evidenziato, in apposita relazione, le motivazioni dell'incremento del costo dell'intervento, rispetto a quello previsto nella D.G.R. n. 601/2013, determinato dall'adeguamento del costo complessivo delle opere al tariffario della Regione Campania - anno 2013 e dalla previsione di ulteriori opere (realizzazione di diaframma impermeabile a valle della discarica, ecc.);
c. che, con nota prot. n. 28325 del 14/11/2014, il R.U.P. ha dichiarato il cronoprogramma dell'intervento coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art.56 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e con le scadenze stabilite dagli orientamenti di chiusura del POR FESR 2007/13;

**VISTA** la circolare dell'Assessorato ai Lavori Pubblici del 09/07/2014, pubblicata sul BURC n. 48 del 14 Luglio 2014, concernente "*L.R. n. 3/07 - art. 74 - Consulta tecnica regionale degli appalti - Progetti POR CAMPANIA FESR 2007/2013",* che esclude dall'ambito di applicazione del citato art. 74 - al fine di favorire l'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R. n. 148/2013 - *i progetti finanziati con le risorse del POR CAMPANIA FESR 2007/2013, qualora siano stati sottoposti al procedimento di cui agli artt. 44 e ss. del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, culminato con il provvedimento di validazione previsto dall'art. 55 del predetto decreto;*

**PRESO ATTO** del verbale di validazione del progetto esecutivo prot. n. 27874 del 11/11/2014;

**DATO ATTO**
a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR Campania FESR 2007/13;
b. che il Beneficiario dell'operazione, ai sensi dell'art. 2 del Reg n. 1083 del 11/07/2006, è il Comune di Agropoli (SA);

**VISTO** che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia;

**RITENUTO** per quanto sopra esposto:
a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Messa in sicurezza permanente della discarica comunale di R.S.U. sita in località Gorgo" nel Comune di Agropoli (SA) - CUP I86G13001740002 – Codice Smile n. 84 - Beneficiario Comune di Agropoli, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 12.972.539,47, con il seguente quadro economico:

| QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO | | Importo |
|---|---|---|
| a.1 | Lavori a misura soggetti a ribasso compresa incidenza sicurezza per € 80.211,54 | € 9.341.508,31 |
| a.2 | Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso | € 29.663,80 |
| **A)** | **TOTALE LAVORI (a.1 + a.2)** | **€ 9.371.172,11** |
| **B)** | **SOMME A DISPOSIZIONE :** | |
| b.1 | Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto comprensivi di oneri di sicurezza soggetti a ribasso per esatta individuazione planoaltimetrica corpo discarica (v. computo allegato) | € 163.073,50 |
| b.1.a | Smaltimento rifiuti rinvenuti ed eventuali terre contaminate fuori perimetro discarica a misura su presentazione di giustificativo ai sensi della normativa regionale (v. computo allegato) | € 304.600,00 |
| b.2 | Rilievi, accertamenti e indagini (compreso geologia) | € 90.000,00 |
| b.3 | Allacciamenti ai pubblici servizi | € 35.000,00 |
| b4 | Imprevisti (max 5% di Lavori A) | € 468.558,61 |
| b.5 | Acquisizione di aree o immobili | € 0,00 |
| b.6 | Accantonamento di cui all'art. 133 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. - compensazione prezzi (2% dell'importo dei lavori a base d'asta) | € 187.423,44 |
| b.7 | Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori | € 570.000,00 |
| b.7.1 | Incentivi di cui all'art.92, comma 5, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. | € 190.684,91 |
| b.8 | Spese per attività di consulenza o di supporto | € 160.000,00 |
| b.9 | Spese per commissioni giudicatrici | € 25.000,00 |
| b.10 | spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche | € 18.742,34 |
| b.11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi | € 85.000,00 |
| b.12 | IVA | € 1.303.284,56 |
| | IVA Lavori A) | € 937.117,21 |
| | IVA b.1+b.1.a Lavori in economia esclusi dall'appalto (22%) | € 102.888,17 |
| | IVA b.2 Rilievi, accertamenti e indagini (22%) | € 19.800,00 |
| | IVA b.3 Allacciamenti ai pubblici servizi (22%) | € 7.700,00 |
| | IVA b.4 Imprevisti 10% | € 46.855,86 |
| | IVA b.7+ b.8+b.9+b.10+b.11 (22%) Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. (22%) | € 188.923,32 |
| | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da b.1 a b.12)** | € 3.601.367,36 |
| **IMPORTO COSTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)** | | **€ 12.972.539,47** |

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
d. di poter prendere atto della dichiarazione del R.U.P. prot. n. 28325 del 14/11/2014 di coerenza del cronoprogramma dell'intervento con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015);
e. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
f. di dover attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR Campania 2007/13;
g. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità

pubblica, che la spesa di € 12.972.539,47 sarà sostenuta nell'annualità 2015;

h. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 12.972.539,47 in favore del Comune di Agropoli – C.F.: 00252900659 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
i. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con Decreto Dirigenziale 158/2013;

**VISTI**
✓ il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
✓ il Regolamento CE n.1080/2006 e s.m.i.
✓la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
✓ il D.P.R. n.196/2008, come modificato dal D.P.R. n.98/2012;
✓ la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
✓la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
✓la D.G.R. n. 387 /2012;
✓il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13;
✓la D.G.R. n. 601/2013;
✓la D.G.R. n. 129/2013;
✓la D.G.R. n. 226/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

**DECRETA**

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Messa in sicurezza permanente della discarica comunale di RSU sita in località Gorgo" nel Comune di Agropoli - CUP I86G13001740002 – Codice Smile n.84 - con Beneficiario Comune di Agropoli, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 12.972.539,47, con il seguente quadro economico:

| **QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO** | | **Importo** |
|---|---|---|
| a.1 | Lavori a misura soggetti a ribasso compresa incidenza sicurezza per € 80.211,54 | € 9.341.508,31 |
| a.2 | Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso | € 29.663,80 |
| **A)** | **TOTALE LAVORI (a.1 + a.2)** | **€ 9.371.172,11** |
| **B)** | **SOMME A DISPOSIZIONE :** | |
| b.1 | Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto comprensivi di oneri di sicurezza soggetti a ribasso per esatta individuazione planoaltimetrica corpo discarica (v. computo allegato) | € 163.073,50 |
| b.1.a | Smaltimento rifiuti rinvenuti ed eventuali terre contaminate fuori perimetro discarica a misura su presentazione di giustificativo ai sensi della normativa regionale (v. computo allegato) | € 304.600,00 |
| b.2 | Rilievi, accertamenti e indagini (compreso geologia) | € 90.000,00 |
| b.3 | Allacciamenti ai pubblici servizi | € 35.000,00 |
| b4 | Imprevisti (max 5% di Lavori A) | € 468.558,61 |
| b.5 | Acquisizione di aree o immobili | € 0,00 |

| | | |
|---|---|---|
| b.6 | Accantonamento di cui all'art. 133 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. - compensazione prezzi (2% dell'importo dei lavori a base d'asta) | € 187.423,44 |
| b.7 | Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori | € 570.000,00 |
| b.7.1 | Incentivi di cui all'art.92, comma 5, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. | € 190.684,91 |
| b.8 | Spese per attività di consulenza o di supporto | € 160.000,00 |
| b.9 | Spese per commissioni giudicatrici | € 25.000,00 |
| b.10 | spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche | € 18.742,34 |
| b.11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi | € 85.000,00 |
| b.12 | IVA | € 1.303.284,56 |
| | IVA Lavori A) | € 937.117,21 |
| | IVA b.1+b.1.a Lavori in economia esclusi dall'appalto (22%) | € 102.888,17 |
| | IVA b.2 Rilievi, accertamenti e indagini (22%) | € 19.800,00 |
| | IVA b.3 Allacciamenti ai pubblici servizi (22%) | € 7.700,00 |
| | IVA b.4 Imprevisti 10% | € 46.855,86 |
| | IVA b.7+ b.8+b.9+b.10+b.11 (22%) Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. (22%) | € 188.923,32 |
| | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da b.1 a b.12)** | € 3.601.367,36 |
| **IMPORTO COSTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)** | | **€ 12.972.539,47** |

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di prendere atto della dichiarazione del R.U.P. prot. n. 28325 del 14/11/2014 di coerenza del cronoprogramma dell'intervento con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015);
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR Campania 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 12.957.652,87 sarà sostenuta nell'annualità 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 12.957.652,87 in favore del Comune di Agropoli – C.F. 00252900659 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
8. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con Decreto Dirigenziale 158/2013;
9. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e, pertanto, sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
10. di dare atto che le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 su cui è cofinanziata l'operazione e che il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;

11. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Agropoli;
12. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

**POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2**

**CONVENZIONE**

**TRA**

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi-Modifica DPGR n. 437/2013"

**E**

Il Legale rappresentante del Comune di Agropoli, _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Messa in sicurezza permanente della discarica comunale di RSU sita in località Gorgo" - CUPI86G13001740002 – Codice smile n. 84 - individuato con Decreto Dirigenziale n. _____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 601 del 20/12/2013

**PREMESSO:**

a. che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d. che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e. che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f. che, con DGR n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
g. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
h. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
i. che il Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
j. che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi



fonte: http://burc.regione.campania.it

di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

k. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

l. che, con deliberazione n. 601 del 20.12.2013, la Giunta regionale ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 e in aggiunta agli interventi previsti nella richiamata DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione dei siti di discarica non più in esercizio, indicati nell'allegato alla stessa delibera, con i relativi costi - stimati o da progetto - per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74, a valere sulle risorse in dotazione al suddetto 'Obiettivo Operativo, individuando quali beneficiari dei finanziamenti gli Enti Locali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario Comune di Agropoli per l'attuazione dell'intervento "Messa in sicurezza permanente della discarica comunale di RSU sita in località Gorgo" - CUPI86G13001740002 – Codice smile n. 84 – ammesso a finanziamento per € 12.972.539,47 con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;



fonte: http://burc.regione.campania.it

•il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
•la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
•l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
•l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
•l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
•la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
•la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:
•provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
-il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
-l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
-le percentuali di cofinanziamento della spesa;
-il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
-il CUP dell'intervento;
-la codifica SIOPE appropriata;
-la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
-ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
•comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:
-a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;



fonte: http://burc.regione.campania.it

-a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
-a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento n. 1828/06;
-a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2), vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.
Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

**Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, può essere richiesta in seguito all'ammissione a finanziamento dell'operazione fino ad un massimo del 20% del costo dell'operazione, anche prima dell'avvio dei lavori. La richiesta di anticipazione del beneficiario dovrà essere corredata della documentazione indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del valore del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (A.d.C).
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
All'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell’operazione, il ROO verificherà la stabilità dell’operazione di cui all’art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell’operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l’attuazione dell’intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l’obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell’intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione.

Allegato: check list di controllo RUP.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Il Rappresentante Legale del Comune di Agropoli

Il RO.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1691 del 02/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 175 DEL 3 GIUGNO 2013 - "MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA EX DISCARICA COMUNALE IN LOC. LAVANGHE NEL COMUNE DI MAGLIANO VETERE" - CUP: E84H11000020009 - CODICE SMILE N. 87 - PROPOSTA DI I M P E G N O E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER EURO 973.000,00 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO BENEFICIARIO: COMUNE DI MAGLIANO VETERE (SA).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

**PREMESSO, ALTRESI',**

a. che la Commissione europea ha avviato la procedura d'infrazione n. 2003/2077 "Discariche abusive e incontrollate", in esecuzione della sentenza del 26 aprile 2007 (causa C-135/05) della Corte di Giustizia Europea, contro lo Stato Italiano per la non corretta applicazione delle direttive 75/442/CEE e s.m.i., 91/689/CEE e 1999/31/CE;
b. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
   b.1 programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
   b.2 individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
   b.3 demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti, redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;
c. che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza circa la tempistica degli interventi, con nota AGC 05 prot n. 442817 del 20.06.2013 è stato tra l'altro:
   c.1 rappresentato agli Enti interessati che le spese afferenti agli interventi devono essere sostenute e quietanzate entro il 31.12.2015, come previsto dall'art 56 del Reg. CE 1083/2006, e che pertanto la conclusione (ivi compreso il collaudo o la regolare esecuzione) degli interventi deve avvenire coerentemente con tale necessità;
   c.2 chiesto agli stessi di compilare e trasmettere all'indirizzo pec del Settore Tutela Ambiente una scheda informativa dalla quale si evinca la data prevista di inizio e conclusione di tutte le fasi dell'intervento unitamente ad una dichiarazione di impegno al rispetto della tempistica indicata;
   c.3 convocato una serie di incontri con gli Enti interessati per l'accelerazione della spesa;

**PRESO ATTO:**

a. che nella programmazione della Delibera di Giunta Regionale n. 175 del 03/06/2013 risulta inserito l'intervento "Messa in sicurezza della discarica comunale in loc.Lavanghe" nel Comune di Magliano Vetere (SA) per l'importo stimato di € 575.000,00;
b. che il sito in questione è censito nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013;
c. che, con Decreto Dirigenziale n. 237 del 23/10/2014, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Unità Operativa Dirigenziale *Autorizzazioni ambientali e rifiuti* di Salerno - ha approvato con prescrizioni, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il progetto operativo di messa in sicurezza permanente della predetta discarica comunale;
d. che, con nota prot. n. 2904 del 20/11/2014, il Comune di Magliano Vetere (SA) ha presentato

istanza di finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria;

**RILEVATO**

a. che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 13/11/2014, il Comune ha approvato la progettazione esecutiva dell'intervento di "Messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica comunale in loc. Lavanghe" per l'importo complessivo di € 973.000,00, il cui quadro economico complessivo è di seguito specificato:

| | **QUADRO ECONOMICO D.G.C. n. 70 del 13/11/2014** | |
|---|---|---|
| **A** | **Lavori in appalto** | **Importo** |
| 1 | Lavori | 744.072,39 |
| 2 | Oneri per la sicurezza compresi nel computo | 1.320,12 |
| 3 | Oneri aggiuntivi per la sicurezza | 5.532,70 |
| | **Totale A (1+2+3)** | **750.925,21** |
| **B** | **Somme a disposizione della stazione appaltante** | |
| 1 | Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi in appalto | 0,00 |
| 2 | Rilievi, Accertamenti ed Indagini | 4.000,00 |
| 3 | Allacciamenti ai pubblici servizi | 0,00 |
| 4 | Imprevisti 4,93% | 37.046,82 |
| 5 | Acquisizione aree immobili | 0,00 |
| 6 | Accantonamento di cui all'art. 133 del Codice | 0,00 |
| 7 | Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,ecc | 81.411,03 |
| 8 | Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP, e di verifica e validazione | 0,00 |
| 9 | Spese per commissioni giudicatrici | 2.500,00 |
| 10 | spese per pubblicità | 1.200,00 |
| 11 | Spese per accertamenti di laboratorio | 1.000,00 |
| 12 | IVA | |
| 12.1 | IVA sui lavori | 75.092,52 |
| 12.2 | IVA su spese tecniche | 19.824,43 |
| | **TOTALE B** | **222.074,79** |
| | **TOTALE PROGETTO** | **973.000,00** |

**DATO ATTO**

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR Campania FESR 2007/13;
b. che il Beneficiario, ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006, è il Comune di Magliano Vetere (SA);
c. che l'incremento del costo progettuale da € 575.000,00 ad 973.000,00 è dovuto alla previsione di ulteriori opere in ottemperanza alle indicazioni e prescrizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi come si evince dalla relazione integrativa trasmessa dal Beneficiario con nota prot n. 2950 del 25/11/2014;

d. che il cronoprogramma del progetto stima un complessivo tempo di esecuzione delle attività pari a 150 giorni naturali e consecutivi e risulta coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione della conclusione delle attività entro il 31/10/2015;
e. che le spese di cui al richiamato quadro economico rientrano nelle tipologie e nei limiti delle spese ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2007/2013 per la realizzazione di opere, come stabilito dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007/13 - approvato con D.D. n.158/2013;

**VISTO** che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia;

**RITENUTO per quanto sopra esposto:**

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica comunale in loc. Lavanghe" nel Comune di Magliano Vetere (SA)– C.U.P E84H11000020009 - Codice smile n. 87 - con Beneficiario il Comune di Magliano Vetere (SA) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 973.000,00, articolato come segue:

| | **QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE** | **Importo** |
|---|---|---|
| **A** | **TOTALE LAVORI (A.1 +A.2)** | **750.925,21** |
| A.1 | Lavori | 745.392,51 |
| | di cui oneri per la sicurezza compresi nel computo | 1.320,12 |
| A.2 | Oneri aggiuntivi per la sicurezza | 5.532,70 |
| **B** | **Totale Somme a disposizione della stazione appaltante** | **222.074,79** |
| B.1 | Rilievi,Accertamenti ed Indagini | 4.000,00 |
| B.2 | Imprevisti (IVA inclusa) | 37.046,82 |
| B.3 | Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ecc | 81.411,03 |
| B.4 | Spese per commissioni giudicatrici | 2.500,00 |
| B.5 | Spese per pubblicità | 1.200,00 |
| B.6 | Spese per accertamenti di laboratorio | 1.000,00 |
| B.7 | IVA su lavori | 75.092,52 |
| B.8 | IVA su spese tecniche (B.1+B.3+B.4+B.5+B.6) | 19.824,43 |
| | **TOTALE PROGETTO (A+B)** | **973.000,00** |

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione della conclusione delle attività entro il 31/10/2015;
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità

pubblica, che la spesa di € 973.000,00 sarà sostenuta nel 2015;

g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 973.000,00 in favore del Comune di Magliano Vetere (SA) – C.F. 84000590657 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
h. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013;

**VISTI**

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con DD AGC 09 n. 158/2013;
- la D.G.R. n. 175/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la legge n. 6/20104;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica comunale in loc. Lavanghe" nel Comune di Magliano Vetere (SA)– C.U.P E84H11000020009 - Codice smile n. 87 - con Beneficiario il Comune di Magliano Vetere (SA) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € 973.000,00, articolato come segue:

| | **QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE** | **Importo** |
|---|---|---|
| **A** | **TOTALE LAVORI (A.1 +A.2)** | **750.925,21** |
| A.1 | Lavori | 745.392,51 |
| | di cui oneri per la sicurezza compresi nel computo | 1.320,12 |
| A.2 | Oneri aggiuntivi per la sicurezza | 5.532,70 |
| **B** | **Totale Somme a disposizione della stazione appaltante** | **222.074,79** |
| B.1 | Rilievi,Accertamenti ed Indagini | 4.000,00 |
| B.2 | Imprevisti (IVA inclusa) | 37.046,82 |
| B.3 | Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ecc | 81.411,03 |
| B.4 | Spese per commissioni giudicatrici | 2.500,00 |
| B.5 | Spese per pubblicità | 1.200,00 |
| B.6 | Spese per accertamenti di laboratorio | 1.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| B.7 | IVA su lavori | 75.092,52 |
| B.8 | IVA su spese tecniche (B.1+B.3+B.4+B.5+B.6) | 19.824,43 |
| | **TOTALE PROGETTO (A+B)** | **973.000,00** |

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione della conclusione delle attività entro il 31/10/2015;
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 973.000,00 sarà sostenuta nel 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 973.000,00 in favore del Comune di Magliano Vetere (SA) – C.F. 84000590657- sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
8. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013;
9. di dare atto che il presente provvedimento di cui sopra rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
10. di dare atto che :
    - le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione;
    - il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;
11. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
12. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Magliano Vetere (SA);
13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

**POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2**

**SCHEMA CONVENZIONE**

**TRA**

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi-Modifica DPGR n. 437/2013"

**E**

Il Legale rappresentante del Comune di …… nella qualità di Beneficiario dell'Operazione _____ C.U.P. _____, Codice Smile 72, individuato con Decreto Dirigenziale n._____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n.175 del 03/06/2013

**PREMESSO:**

a. che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d. che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e. che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f. che, con DGR n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
g. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
h. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
i. che il Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

j. che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
k. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
l. che tra i 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, oggetto di finanziamento programmatico con D.G.R. n. 175/2013, figura l'ex discarica comunale sita in località _____ nel comune di _____;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario Comune di _____per l'attuazione dell'intervento _____ - CUP _____ - Codice Smile n._____ammesso a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR, Obiettivo Operativo 1.2.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento n. 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2), vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

**Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della



fonte: http://burc.regione.campania.it

spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
All'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo



fonte: http://burc.regione.campania.it

in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà la stabilità dell'operazione di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Allegato: check list di controllo RUP.

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Firma Firma



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Rappresentante Legale del Comune di _____

Il RO.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 1692 del 02/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 175 DEL 3 GIUGNO 2013 - PROGETTO "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE SITA NEL COMUNE DI S. AGATA DEI GOTI IN LOCALITA' PALMENTATA" - CUP H79D14000800006 - CODICE SMILE N. 86 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O PER EURO 2.530.227,02 - APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - BENEFICIARIO: COMUNE DI S. AGATA DEI GOTI (BN).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

**PREMESSO, ALTRESI',**

a. che la Commissione europea ha avviato la procedura d'infrazione n. 2003/2077 "Discariche abusive e incontrollate", in esecuzione della sentenza del 26 aprile 2007 (causa C-135/05) della Corte di Giustizia Europea, contro lo Stato Italiano per la non corretta applicazione delle direttive 75/442/CEE e s.m.i., 91/689/CEE e 1999/31/CE;
b. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
   b.1 programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
   b.2 individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
   b.3 demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti, redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;
c. che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza circa la tempistica degli interventi, con nota AGC 05 prot n. 442817 del 20.06.2013 è stato tra l'altro:
   c.1 rappresentato agli Enti interessati che le spese afferenti agli interventi devono essere sostenute e quietanzate entro il 31.12.2015, come previsto dall'art 56 del Reg. CE 1083/2006, e che pertanto la conclusione (ivi compreso il collaudo o la regolare esecuzione) degli interventi deve avvenire coerentemente con tale necessità;
   c.2 chiesto agli stessi di compilare e trasmettere all'indirizzo pec del Settore Tutela Ambiente una scheda informativa dalla quale si evinca la data prevista di inizio e conclusione di tutte le fasi dell'intervento unitamente ad una dichiarazione di impegno al rispetto della tempistica indicata;
   c.3 convocato una serie di incontri con gli Enti interessati per l'accelerazione della spesa;

**PRESO ATTO**

a. che nella programmazione della Delibera di Giunta Regionale n. 175 del 03/06/2013 risulta inserito il progetto **"**Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale sita nel Comune di S. Agata dei Goti in località Palmentata", ubicata nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN), per l'importo di € 2.530.227,02;
b. che il sito in questione è censito nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013;
c. che, con Decreto Dirigenziale n. 15 del 07/10/2014, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Unità Operativa Dirigenziale *Autorizzazioni ambientali e rifiuti* di Benevento - ha approvato, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il progetto operativo di bonifica con messa in sicurezza permanente della predetta discarica comunale;
d. che, con nota prot. n. 13868 del 13/11/2014, il Comune di Sant'Agata dei Goti ha presentato

istanza di finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria;

**RILEVATO**

a. che, con Deliberazione di Giunta comunale n. 318 del 03/11/2014, il Comune di Sant'Agata dei Goti ha approvato il progetto definitivo dell'intervento de quo da porre a base di gara, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 163/06, per l'importo complessivo di € 2.530.227,02, articolato come segue:

| | **QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO D.G.C. n. 318/2014** | **Importo** |
|---|---|---|
| A.1 | Lavori a corpo | € 1.860.000,00 |
| A.2 | di cui per oneri di fase della sicurezza | € 61.321,36 |
| **A** | **TOTALE LAVORI soggetti a ribasso d'asta (A1- A2)** | **€ 1.798.678,64** |
| A2 | Oneri di fase della sicurezza | € 61.321,36 |
| A3 | Oneri generali di sicurezza | € 44.586,51 |
| | **TOTALE SICUREZZA (A2+A3)** | **€ 105.907,87** |
| **A4** | **TOTALE LAVORI E SICUREZZA (A1+A3)** | **€ 1.904.586,51** |
| **A5** | **Corrispettivo Progettazione esecutiva** | **€ 40.395,96** |
| | **TOTALE COMPLESSIVO (A)** | **€ 1.944.982,47** |
| **B)** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| B1 | Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| B3 | Allacciamenti ai pubblici servizi (Elettrici, telefonici e dati, gas) | € 8.000,00 |
| B4 | Imprevisti | € 24.200,60 |
| B6 | Oneri di smaltimento comprensivi del 15% di spese generali (rif. D.G.R. n. 508/2011 – BURC n. 64/2011) | € 40.000,00 |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | |
| B7 | Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti | € 192.697,81 |
| B8 | Spese per attività di consulenza o di supporto | |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | |
| B10 | Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche | |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | |
| B5 | Acquisizione di aree o immobili | € 80.000,00 |
| B12 | IVA sui lavori al 10% | € 190.458,65 |

| | |
|---|---|
| IVA al 22% e CNPAIA al 4% su spese tecniche | € 49.887,49 |
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | € 585.244,55 |
| **TOTALE GENERALE (A+B)** | **€ 2.530.227,02** |

**b.** che l'Ente, su richiesta dello scrivente ufficio in merito alla necessità di separare l'Iva sulle spese tecniche dal CNPAIA, in quanto tale ultima voce di spesa rientra nelle spese generali, con Delibera di Giunta Comunale n. 346 del 24/11/2014, ha riapprovato il quadro economico del progetto definitivo, articolato come segue:

| **QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO D.G.C. n. 346/2014** | | **Importo** |
|---|---|---|
| A.1 | Lavori a corpo | € 1.860.000,00 |
| A.2 | di cui per oneri di fase della sicurezza | € 61.321,36 |
| **A** | **TOTALE LAVORI soggetti a ribasso d'asta (A1- A2)** | **€ 1.798.678,64** |
| A2 | Oneri di fase della sicurezza | € 61.321,36 |
| A3 | Oneri generali di sicurezza | € 44.586,51 |
| | **TOTALE SICUREZZA (A2+A3)** | **€ 105.907,87** |
| **A4** | **TOTALE LAVORI E SICUREZZA (A1+A3)** | **€ 1.904.586,51** |
| **A5** | **Corrispettivo Progettazione esecutiva** | **€ 40.395,96** |
| | **TOTALE COMPLESSIVO (A)** | **€ 1.944.982,47** |
| **B)** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| B1 | Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | |
| B3 | Allacciamenti ai pubblici servizi | € 8.000,00 |
| B4 | Imprevisti | € 26.690,91 |
| B6 | Oneri di smaltimento comprensivi del 15% di spese generali (rif. D.G.R. n. 508/2011 – BURC n. 64/2011) | € 40.000,00 |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | € 190.000,00 |
| B7 | Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti | |
| B8 | Spese per attività di consulenza o di supporto | |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | |
| B10 | Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche | |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | |
| B5 | Acquisizione di aree o immobili | € 80.000,00 |
| B12 | IVA sui lavori al 10% | € 190.458,65 |

| | | |
|---|---|---|
| | IVA al 22% su spese tecniche e CNPAIA | € 42.640,38 |
| | CNPAIA al 4% su spese tecniche | € 7.454,61 |
| | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 585.244,55** |
| | **TOTALE GENERALE (A+B)** | **€ 2.530.227,02** |

**DATO ATTO**

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR Campania FESR 2007/13;
b. che le categorie di spesa programmate nel quadro economico di cui alla D.G.C. n. 346 del 24/11/2014 sono ammissibili ai sensi del D.P.R. n. 196/2008 e rispettano i limiti percentuali stabiliti dal Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007/13, approvato con D.D. n. 158/2013 dell'ex A.G.C. 09 della Regione Campania (ora Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale);
c. che il Beneficiario, ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006, è il Comune di Sant'Agata dei Goti (BN);
d. che il cronoprogramma del progetto è stato dichiarato dal RUP coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n. 1083/2006;

**VISTO** che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia;

**RITENUTO per quanto sopra esposto:**

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale sita nel Comune di S. Agata dei Goti in località Palmentata" - CUP H79D14000800006 – Codice smile n. 86 – con Beneficiario il Comune di Sant'Agata dei Goti (BN), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo di € 2.530.227,02, articolato come segue:

| | **QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE** | **Importo** |
|---|---|---|
| A.1 | Lavori a corpo | € 1.860.000,00 |
| | di cui per oneri di fase della sicurezza | € 61.321,36 |
| A.2 | Oneri generali di sicurezza | € 44.586,51 |
| **A** | **TOTALE LAVORI (A.1+A.2)** | **€ 1.904.586,51** |
| A.3 | Corrispettivo Progettazione esecutiva | € 40.395,96 |
| B.1 | Allacciamenti ai pubblici servizi (IVA inclusa) | € 8.000,00 |
| B.2 | Imprevisti (IVA inclusa) | € 26.690,91 |
| B.3 | Acquisizione di aree o immobili | € 80.000,00 |
| B.4 | Oneri di smaltimento comprensivi del 15% di spese generali (rif. D.G.R. n. 508/2011 – BURC n. 64/2011) | € 40.000,00 |
| B.5 | Spese tecniche generali | € 190.000,00 |
| B.6 | CNPAIA | € 7.454,61 |
| B.7.1 | IVA sui lavori al 10% | € 190.458,65 |
| B.7.2 | IVA al 22% su A.3, su € 145.969,34 di B.5, su B.6 | € 42.640,38 |
| **B** | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B.1 a B.7)** | **€ 585.244,55** |

| | | |
|---|---|---|
| | **TOTALE GENERALE (A+A.3+B)** | **€ 2.530.227,02** |

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter dare atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015), stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006;
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.530.227,02 sarà sostenuta nell'anno 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 2.530.227,02 in favore del Comune di Sant'Agata dei Goti (BN) – C.F. 80000750622 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello - Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
h. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013;

**VISTI**

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con DD AGC 09 n. 158/2013;
- la D.G.R. n. 175/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la L. n. 6/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale sita nel Comune di S. Agata dei Goti in località Palmentata" - CUP H79D14000800006 – Codice smile n. 86 – con Beneficiario il Comune di Sant'Agata dei Goti (BN), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo di € 2.530.227,02, articolato come segue:

| QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE | | Importo |
|---|---|---|
| A.1 | Lavori a corpo | € 1.860.000,00 |
| | di cui per oneri di fase della sicurezza | € 61.321,36 |
| A.2 | Oneri generali di sicurezza | € 44.586,51 |
| **A** | **TOTALE LAVORI (A.1+A.2)** | **€ 1.904.586,51** |
| **A.3** | **Corrispettivo Progettazione esecutiva** | **€ 40.395,96** |
| B.1 | Allacciamenti ai pubblici servizi (IVA inclusa) | € 8.000,00 |
| B.2 | Imprevisti (IVA inclusa) | € 26.690,91 |
| B.3 | Acquisizione di aree o immobili | € 80.000,00 |
| B.4 | Oneri di smaltimento comprensivi del 15% di spese generali (rif. D.G.R. n. 508/2011 – BURC n. 64/2011) | € 40.000,00 |
| B.5 | Spese tecniche generali | € 190.000,00 |
| B.6 | CNPAIA | € 7.454,61 |
| B.7.1 | IVA sui lavori al 10% | € 190.458,65 |
| B.7.2 | IVA al 22% su A.3, su € 145.969,34 di B.5, su B.6 | € 42.640,38 |
| **B** | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B.1 a B.7)** | **€ 585.244,55** |
| | **TOTALE GENERALE (A+A.3+B)** | **€ 2.530.227,02** |

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di dare atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006;
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.530.227,02 sarà sostenuta nell'anno 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 2.530.227,02 in favore del Comune di Sant'Agata dei Goti (BN) – C.F. 80000750622 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio di Previsione 2014/2016, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello - Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
8. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158/2013;
9. di dare atto che il presente provvedimento di cui sopra rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
10. di dare atto che :
- le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione;

- il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;

11. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;

12. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Sant'Agata dei Goti (BN);

13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2

Dr. Michele Palmieri

**POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2**

**CONVENZIONE**

**TRA**

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi-Modifica DPGR n. 437/2013"

**E**

Il Legale rappresentante del Comune di Sant'Agata dei Goti (BN), _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale sita nel Comune di S. Agata dei Goti in località Palmentata" - CUP H79D14000800006 – Codice smile n.86 - individuato con Decreto Dirigenziale n._____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n.175 del 03/06/2013

**PREMESSO:**

a. che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c. che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d. che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e. che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f. che, con DGR n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
g. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
h. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
i. che il Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

j. che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
k. che, con deliberazione n. 175 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento dei 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
l. che tra i 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione 2003/2077, oggetto di finanziamento programmatico con D.G.R. n.175/2013, figura l'ex discarica comunale sita in località Palmentata, nel comune di Sant'Agata dei Goti (BN);

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale sita nel Comune di S. Agata dei Goti in località Palmentata" - CUP H79D14000800006 – Codice smile n.86 - ammesso a finanziamento per € 2.530.227,02 con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento n. 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2), vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'A.d.G. con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

**Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della



fonte: http://burc.regione.campania.it

spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
All'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi



fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziari in applicazione del “Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l’avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell’operazione, il ROO verificherà la stabilità dell’operazione di cui all’art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell’operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l’attuazione dell’intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l’obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Allegato: check list di controllo RUP.
Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Il R.O.O. 1.2
Dott. Michele Palmieri

Il Rappresentante Legale del Comune di Sant'Agata dei Goti



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 16 del 12/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE DGR 575/2013 - PIANO DI RIPARTO DELLE RISORSE FSC DI CUI AL D.L. 26.11.2010, N. 196, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 24.1.2011, N 1 - IMPEGNO SOMME PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI BIOSTABILIZZAZIONE DELLA FUT PRESSO GLI STIR E PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEL PERCOLATO PRESSO LA DISCARICA PARCO SAURINO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "*Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonchè per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013*;
b. con DGR 226 del 24/05/2011 si è proceduto a destinare programmaticamente le risorse di cui all'art. 3, comma 1 del D.L. n. 196, convertito, con modificazioni, in L. 24/1/2011 n. 1, rinviando a successivi provvedimenti l'individuazione puntuale degli interventi da realizzare o completare;
c. con DGR n. 604 del 29/10/2011 è stata approvata la proposta di Piano di Riparto delle risorse ex L. 1/11 art. 3 c. 1;

**PREMESSO ALTRESI' CHE**

a. al fine di accelerare le procedure tecnico-amministrative di implementazione dei processi di bio-stabilizzazione presso gli STIR della Campania e scongiurare nuove criticità nell'ambito della gestione dei rifiuti, il Presidente della Giunta regionale ha emanato la Direttiva n. 149/UDCP/GAB/VCG2 del 03.01.2013, con la quale ha invitato l'ex AGC 21 a predisporre tutti gli atti necessari per destinare risorse di cui al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, assegnate con L. 1/2011 o, in subordine, le risorse residue di cui al DD n. 13/2011 dell'AGC 21, alle "*attività funzionali agli investimenti finalizzati alla realizzazione/completamento dell'impiantistica presso gli STIR per consentire la stabilizzazione della FUT, nonché ad ogni ulteriore necessaria opera di mitigazione delle criticità rappresentate nel corso della richiamata riunione*" tenutasi il 21.12.2012 presso la Prefettura di Napoli;
b. che a seguito della Direttiva del Presidente della Giunta regionale, emanata con nota n. 149/UDCP/GAB/VCG2 del 03.01.2013, il Coordinatore dell'ex AGC 21, con nota n. 9022 del 04.01.2013, ha chiesto alle Province, attuali gestori degli impianti STIR, di trasmettere la documentazione relativa alle attività in corso o previste presso tali impianti, corredata anche da schemi progettuali e relative stime economiche, per poter determinare le risorse da destinare a valere sul FSC 2007-13;
c. in riscontro ai succitati atti sono pervenute proposte da tutte le Province, sulle quali il Coordinatore dell'ex AGC 21 ha chiesto al Nucleo Operativo per il Monitoraggio Ambientale del Ciclo Integrato dei Rifiuti in Regione Campania, struttura tecnica istituita con D.D. n. 32 del 06.09.2012 del Coordinatore dell'ex AGC 21, per l'attuazione del Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale (P.U.M.A.) parte integrante del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania (PRGRU) approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 16.01.2012 e pubblicato sul BURC n. 5 del 24.01.2012, un supporto valutativo al fine di poter verificare la coerenza con il PRGRU ed il contesto normativo regionale;
d. dall'analisi condotta, illustrata nell'Osservazione del Nucleo del 13.06.2013, acquisita al protocollo regionale con n. 431750 del 17.06.2013, è stata evidenziata la sostanziale coerenza degli interventi proposti all'esame con le previsioni e la strategia del PRGRU ed in generale con la pianificazione regionale di settore;
e. tra gli interventi esaminati è compresa anche la proposta progettuale della Provincia di Caserta per la realizzazione di un impianto di trattamento del percolato presso la discarica Parco Saurino I, II + ampliamento, da inserire nel Piano di Riparto di cui alla DGR 604/2011 alla voce già programmata: "*impiantistica da realizzarsi nella provincia di Caserta*" per l'importo di 5 Meuro;
f. con DGR n. 575 del 16/12/2013 si è disposto, tra l'altro, di integrare il Piano di Riparto delle risorse ex L. 1/2011 art. 3 c. 1 di cui alla DGR 604/2011, con la previsione delle somme necessarie a dare attuazione ai progetti con beneficiari individuati nelle Amministrazioni Provinciali della Campania

riportati nella tabella seguente, esaminati dal Nucleo Operativo per il Monitoraggio Ambientale del Ciclo Integrato dei Rifiuti in Regione Campania come da relativa Osservazione del 13.06.2013;

| Proponente | Impianto STIR | Livello di progettazione | Titolo del progetto | Importo |
|---|---|---|---|---|
| **Provincia di Avellino** | Pianodardine (AV) | Preliminare | **Lavori di adeguamento ed ottimizzazione ciclo produttivo impianto STIR di Pianodardine Avellino** | € 532.925,75 |
| **Provincia di Benevento** | Casalduni (BN) | Preliminare | **Interventi migliorativi del processo FUTS** | € 989.844,51 |
| **Provincia di Caserta** | S. Maria Capua Vetere (CE) | Preliminare | **Realizzazione di un impianto di stabilizzazione aerobica da ubicare presso lo STIR di Santa Maria Capua Vetere** | € 3.150.000,00 |
| **Provincia di Napoli** | Giugliano (NA) | Preliminare | **Sistema di stabilizzazione aerobica a cumuli statici aerati nei capannoni denominati ex MVA** | € 2.318.769,59 |
| | Tufino (NA) | Preliminare | **Sistema di stabilizzazione aerobica a cumuli statici aerati nei capannoni denominati ex MVA** | € 2.318.769,59 |
| **Provincia di Salerno** | Battipaglia (SA) | Preliminare | **Lavori di realizzazione dell'impiantistica a supporto del ciclo integrato dei rifiuti DGR 604/2011** | € 1.159.861,18 |
| | | | **TOTALE** | **€ 10.470.170,62** |
| | | | | |
| **Provincia di Caserta** | Discarica Parco Saurino I e II ampliamento in Santa Maria La Fossa (CE) | Preliminare | **Realizzazione impianto di trattamento del percolato presso la discarica Parco Saurino I, II + ampliamento** | € 5.000.000,00 |
| | | | **TOTALE COMPLESSIVO** | **€ 15.470.170,62** |

**RILEVATO CHE**

a. l'ammissione al finanziamento di che trattasi è subordinata all'iter procedurale di stipula ed approvazione di apposito Accordo di Programma Quadro in base a quanto previsto dalla regolamentazione sull'utilizzo dei Fondi FSC 2007/2013;
b. risulta strategico assumere le misure atte ad assicurare, in tempi assolutamente solleciti, la realizzazione di azioni mirate a prevenire il determinarsi di situazioni di elevata criticità ambientale connesse ai riflessi sul ciclo di gestione dei rifiuti urbani residuali in Campania conseguenti all'emanazione della Sentenza del Consiglio di Stato n. 05242/2014;

**RILEVATO ALTRESI' CHE**

a. Con DRG n. 349 del 08/08/2014 pubblicata sul BURC n. 58 dell'11/08/2014 si è stabilito di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, le somme della ricognizione in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2012 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ammontanti complessivamente ad euro 34.479.348,33 sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 come di seguito indicato:

| Capitolo | Missione | Programma | COFOG | Titolo | Macroaggregato | V Livello dei conti | SIOPE di bilancio | SIOPE gestionale | Codice identificativo delle transazioni della UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2582 | 9 | 9 | 05.6 | 2 | 202 | 2.02.03.99.001 | 2.01.03 | 2134 | 4 |

**RITENUTO**

a. necessario, nelle more dell'approvazione dell'APQ dedicato per l'utilizzo dei FSC, impegnare le somme necessarie all'attuazione degli interventi come sopra specificati, destinando alle Amministrazioni provinciali, come da previsione ex DGR 575/2013, l'ammontare complessivo di € 15.470.170,62;
b. di dover procedere all'impegno sul capitolo n. 2582 dell'importo di € 15.470.170,62 a favore delle Amministrazioni provinciali per la realizzazione dei progetti di realizzazione/completamento dell'impiantistica presso gli STIR per consentire la stabilizzazione della FUT, nonché per la realizzazione di un impianto di trattamento del percolato presso la discarica Parco Saurino I, II + ampliamento;

**VISTI**

a. Il D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1;
b. la DGR n. 604 del 29/10/2011;
c. la DGR n. 575 del 16/12/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento,

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di impegnare, nelle more dell'approvazione dell'APQ dedicato per l'utilizzo dei FSC, la somma complessiva di € 15.470.170,62 in favore delle Amministrazioni provinciali come di seguito indicate sul capitolo di spesa 2582 "Misure finanziarie di sostegno al ciclo dei rifiuti e di compensazione ambientale (art. 3 D.L. 26.11.2010,n. 196 convertito in L. 24.01.2011, n. 1)" dell'esercizio finanziario 2014 del Bilancio gestionale 2014-2016, Missione 9, Programma 9, Cofog 05.6, Titolo 2, Macroaggregato 202, V livello dei conti 2.02.03.99.001, Siope di bilancio 2.01.03, Siope Gestionale 2134, Codice UE 4:

| Proponente | Codice Fiscale | Impianto STIR | Livello di progettazione | Titolo del progetto | Importo |
|---|---|---|---|---|---|
| **Provincia di Avellino** | **80000190647** | Pianodardine (AV) | Preliminare | **Lavori di adeguamento ed ottimizzazione ciclo produttivo impianto STIR di Pianodardine Avellino** | € 532.925,75 |
| **Provincia di Benevento** | **92002770623** | Casalduni (BN) | Preliminare | **Interventi migliorativi del processo FUTS** | € 989.844,51 |
| **Provincia di Caserta** | **80004770618** | S. Maria Capua Vetere (CE) | Preliminare | **Realizzazione di un impianto di stabilizzazione aerobica da ubicare presso lo STIR di Santa Maria Capua Vetere** | € 3.150.000,00 |
| **Provincia di Napoli** | **01263370635** | Giugliano (NA) | Preliminare | **Sistema di stabilizzazione aerobica a cumuli statici aerati nei capannoni denominati ex MVA** | € 2.318.769,59 |
| | | Tufino (NA) | Preliminare | **Sistema di stabilizzazione aerobica a cumuli statici aerati nei capannoni denominati ex MVA** | € 2.318.769,59 |
| **Provincia di Salerno** | **80000390650** | Battipaglia (SA) | Preliminare | **Lavori di realizzazione dell'impiantistica a supporto del ciclo integrato dei rifiuti DGR 604/2011** | € 1.159.861,18 |
| | | | | **TOTALE** | **€ 10.470.170,62** |
| | | | | | |
| **Provincia di Caserta** | **Codice Fiscale 80004770618 Partita IVA 02247640614** | Discarica Parco Saurino I e II ampliamento in Santa Maria La Fossa (CE) | Preliminare | **Realizzazione impianto di trattamento del percolato presso la discarica Parco Saurino I, II + ampliamento** | € 5.000.000,00 |
| | | | | **TOTALE COMPLESSIVO** | **€ 15.470.170,62** |

2. di dare atto che la fattispecie di cui al presente provvedimento rientra nelle tipologie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;
3. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra nel tetto programmatico di spesa assegnato alla D.G. 52.05 con D.G.R. n. 186 del 05.06.2014 e ss.mm.ii.;
4. di trasmettere il presente decreto:
   - 4.1 alla U.O.D. 55.13.04 “Gestione delle spese regionali”;
   - 4.2 alle Amministrazioni provinciali beneficiarie;
   - 4.3 al DIP 52.00 Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
   - 4.4 alla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
   - 4.5 alla UOD 52 05 12 “Unità Operativa Dirigenziale Attuazione e monitoraggio interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti”;
   - 4.6 alla UOD 51 01 03 “Unità Operativa Dirigenziale Supporto all’Autorità di Gestione FSC - Programmazione delle Politiche regionali di sviluppo”;
   - 4.7 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - 4.8 all’Assessore all’Ambiente della Regione Campania;
   - 4.9 all’Ufficio del Capo di Gabinetto della Regione Campania;
   - 4.10 all’UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

Dott.ssa Adelaide Pollinaro

*Giunta Regionale della Campania*

## *ALLEGATO DATI CONTABILI*

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Prof. Romano** |
| DIRETTORE GENERALE | **Dr. Palmieri Michele** |
| DIRIGENTE U.O.D. | **Dr.ssa Pollinaro Adelaide** |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Dipart. | 52 | Dir. Gen. | 5 |

**OGGETTO**

**Attuazione DGR 575/2013 - Piano di Riparto delle risorse FSC di cui al D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in Legge 24.1.2011, n 1 - Impegno somme per il finanziamento dei progetti di biostabilizzazione della FUT presso gli STIR e per la realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato presso la discarica Parco Saurino.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Eserc. | Cap. | Tit. | Missione | Progr. | M.Aggr. | P. Conti | Cofog | SIOPE B. | SIOPE G. | Cod. UE | IMPORTO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2014 | 2582 | 2 | 9 | 9 | 202 | 2.02.03.99.000 | 05.6 | 2.01.03 | 0 | 4 | 15.470.170,62 | ,00 |
| | | | | | | | | | | | | |

| TOTALE | 15.470.170,62 | ,00 |
|---|---|---|

**Impegno di Riferimento**

| Esercizio | Capitolo | Numero |
|---|---|---|
| - | - | - |
| | | |

Dr.ssa Adelaide Pollinaro



fonte: http://burc.regione.campania.it

# *Giunta Regionale della Campania*

## *Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema*

## *Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*

## CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 138 del 11/12/2014.

Oggetto: Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 Legge 689/81 s.m.i. ed ex art. 8 L. R. 13/1983 per la violazione dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., punita dall'art. 133 comma 2 del medesimo decreto legislativo, nei confronti del dr. Pietro Riello, Legale Rappresentante e Sindaco *pro tempore* del Comune di Castel Morrone (CE), per l'illecito amministrativo, contestato dall'ARPAC con verbale di sopralluogo n. 104/DFC/13 del 20/09/2013.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- con nota, prot. n. 0809061 del 26/11/2013, il Settore "Ciclo Integrato delle Acque" (ora UOD 9 "Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica") ha inoltrato la nota dell'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, prot. n. 0052548 del 09/10/2013, acquisita al prot. regionale n. 0732706 del 23/10/2013, con allegato il verbale di sopralluogo n. 104/DFC/13 del 20/09/2013, effettuato in pari data, presso il "Depuratore comunale di Castel Morrone", sito in località Casale, in cui è stato accertato che il Comune di Castel Morrone (CE) è titolare di n. 1 scarico di acque reflue urbane sul suolo non autorizzato in località Casale, e che lo scarico è costituito dalle acque reflue urbane raccolte dalla rete fognaria, che serve le frazioni Casale, S. Andrea e Annunziata, per un totale di circa 800 abitanti e si immette nel Vallone Morrone senza alcun trattamento di depurazione;
- nella medesima nota l'ARPAC precisa che il Comune ha fatto pervenire le autorizzazioni allo scarico per gli impianti in località Ciummiento e in località Subia, non esibite all'atto del sopralluogo;
- il dr. Pietro Riello è stato individuato, nella sua qualità di Rappresentante Legale e Sindaco *pro tempore* del Comune di Castel Morrone (CE), responsabile dell'illecito amministrativo per la violazione dell'art. 124, comma 1, punita all'art. 133, comma 2, D. Lgs. 152/06 e s.m.i. con la sanzione amministrativa da 6.000 euro a 60.000,00 euro e, ai sensi dell'art. 135 del medesimo decreto legislativo, non è consentito il pagamento in misura ridotta previsto dall'art. 16 L. 689/81;
- il predetto verbale è stato regolarmente notificato nei termini di legge.

Valutati gli scritti difensivi, in sede di audizione, il cui verbale si richiama, acquisito al prot. n. 0760923 del 12/11/2014, si è preso atto che:

- il Sindaco del Comune di Castel Morrone non ha esibito alcuna documentazione, in merito all'autorizzazione allo scarico dell'impianto in loc. Casale;
- il Comune nel caso di specie, in assenza di specifica normativa regionale sul trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati con meno di 2.000 abitanti, avrebbe dovuto prevedere almeno un pre-trattamento dei reflui prima dell'immissione nel Vallone Morrone, provvedendo a dotarsi di idonea autorizzazione;
- il Comune è beneficiario di due progetti: 1) "Lavori di completamento della rete fognaria del centro abitato di Castel Morrone inserito nei Grandi Progetti del POR Campania FESR 2007 - 2013, in attesa di espletamento gara da parte dell'ARCADIS; 2)"Lavori di adeguamento dell'impianto di trattamento in località Casale nel Comune di Castel Morrone", approvato con



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema*
*Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*
**CASERTA**

delibera n. 69 del 14/10/2013, finanziato con fondi europei e attualmente in gara per l'espletamento dei lavori in argomento.

ORDINA E INGIUNGE

al dr. Pietro Riello, in qualità di responsabile dell'illecito amministrativo contestato dall'ARPAC, di cui al verbale di sopralluogo n. 104/DFC/13 del 20/09/2013, il pagamento della somma di € 20.000,00 (ventimila/00) oltre le spese di notifica, quantificate in euro 8,50 (otto/50), così come definita sulla base dei criteri di applicazione degli importi intermedi delle sanzioni irrogabili, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 novembre 2011, in favore della Regione Campania entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, per violazione dell' art. 124, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.
Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale);

oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.- Sanzioni amministrative e danno ambientale), con l'AVVERTENZA che, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza - Ingiunzione, qualora non sia stato effettuato il pagamento oppure non sia stata richiesta l'eventuale rateizzazione, oppure non sia stata proposta opposizione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/2011, alla Cancelleria del Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, si provvederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1991 e ss.mm.ii.
Il provvedimento in forma integrale sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. con plico raccomandato con avviso di ricevimento per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato all'interessato a norma di legge.
L'interessato dovrà fornire copia della ricevuta del versamento entro 15 (quindici) giorni dal pagamento alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia), Centro Direzionale - via Arena - Località San Benedetto - 81100 Caserta.

dr.ssa Norma Naim

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta.

**Documento firmato da:**
**NORMA NAIM**
**REGIONE**
**CAMPANIA/03516070632**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# *Giunta Regionale della Campania*

## *Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema*

## *Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*

## CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 139 del 12/12/2014.

Oggetto: Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 ss.mm.ii. ed ex art. 8 L.R. 13/1983 per la violazione dell'art. 101 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. punita all'art. 133, comma 1 del medesimo decreto legislativo, nei confronti del Sig. Di Landa Michele Frantoio Oleario, Rappresentante Legale della omonima ditta individuale, P. IVA 00279370613, per l'illecito amministrativo, contestato dall'ARPAC con verbale di sopralluogo/prelievo acque reflue n. 107/PP/13 del 25/11/2013 e successivo Rapporto di prova R.G. n. 20130010522, relativo alle analisi eseguite dall'Area Analitica.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Caserta, con nota prot. n. 0002561 del 16/01/2014, acquisita al prot. regionale n. 033502 del 16/01/2014, ha trasmesso gli esiti dei controlli di acque reflue, relativi al sopralluogo effettuato dai tecnici dell'Agenzia in data 25/11/2013, presso il Frantoio Oleario, gestito dalla ditta Di Landa Michele, P. IVA 00279370613, sito nel Comune di Mondragone (CE), alla via Croce di Monte n. 3, allegando:
    1. Verbale di sopralluogo/prelievo acque reflue n. 107/PP/13 del 25/11/2013;
    2. Rapporto di prova R.G. n. 20130010522 relativo alle analisi eseguite dall'Area Analitica;
- le analisi eseguite sul campione hanno evidenziato il superamento dei limiti previsti dall'atto autorizzativo per i parametri **Colore**, **Solidi sospesi totali**, **BOD5**, **COD**, **Zinco**, **Azoto nitrico**, **Grassi e oli animali e vegetali**; al riguardo si segnala che il parametro **Zinco** è lo stesso riportato nella Tab. 5 dell' All. V - del D. Lgs. 152/2006;
- il trasgressore è stato individuato nella persona del sig. Di Landa Michele, in qualità di Rappresentante Legale della omonima ditta individuale, per la violazione dell'art. 101 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., punita all'art. 133 comma 1 del medesimo decreto legislativo, con la sanzione amministrativa da 3.000 euro a 30.000 euro e, ai sensi dell'art. 135 del medesimo decreto legislativo, non è consentito il pagamento in misura ridotta previsto dall'art. 16 L. 689/81;
- il predetto verbale è stato regolarmente notificato nei termini di legge, ovvero all'atto del sopralluogo.

Valutati gli scritti difensivi, in sede di audizione, il cui verbale si richiama, acquisito al prot. n. 0762305 del 12/11/2014, nella quale si è preso atto della rimozione dello stato antigiuridico, sulla base delle dichiarazioni rese dall'interessato in merito all' interruzione dell'attività del frantoio e sulla base della documentazione depositata, che dà conto delle ridotte dimensioni dell'insediamento, ovvero la dichiarazione IRAP, il conteggio economico aziendale e il quaderno di molitura da cui risultano 36 giorni lavorativi per un totale di 237 tonnellate di olive molite per l'anno 2013.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema*
*Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*
**CASERTA**

ORDINA E INGIUNGE

al Sig. Di Landa Michele, in qualità di trasgressore dell'illecito amministrativo di cui al Verbale di sopralluogo/prelievo di acque reflue n. 107/PP/13 del 25/11/2013 e successivo Rapporto di prova R.G. n. n. 20130010522, eseguiti dall'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, il pagamento della somma pari ad € 2.709,00 (duemilasettecentonove/00), oltre le spese di notifica, quantificate in euro 8,50 (otto/50), così come definita sulla base dei criteri di applicazione degli importi intermedi delle sanzioni irrogabili, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 novembre 2011, in favore della Regione Campania entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente atto, per violazione dell' art. 101 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.
Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 - Sanzioni amministrative e danno ambientale);
oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 - Sanzioni amministrative e danno ambientale), con l'AVVERTENZA che, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza - Ingiunzione, qualora non sia stato effettuato il pagamento oppure non sia stata richiesta l'eventuale rateizzazione, oppure non sia stata proposta opposizione, ai sensi ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 150/2011, alla Cancelleria del Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, si provvederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1981 e ss.mm.ii.
Il provvedimento in forma integrale sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. con plico raccomandato con avviso di ricevimento per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato all'interessato a norma di legge.
L'interessato dovrà fornire copia della ricevuta del versamento entro 15 (quindici) giorni dal pagamento alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia), via Arena - Centro Direzionale - Loc. San Benedetto - 81100 Caserta.

dr.ssa Norma Naim

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE), ai fini della conclusione del procedimento amministrativo di competenza.

**Documento firmato da:**
**NORMA NAIM**
**REGIONE**
**CAMPANIA/03516070632**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 140 del 12/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 - ART. 208 - D. LGS. 209/2003. CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO. DITTA DELLA CORTE SRL, CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI AVERSA (CE), VIA GRAMSCI N. 71, DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GR - COMMISSARIO DELEGATO N. 211/DEC/00 DEL 8/05/2000. PROROGA AL PROSIEGUO DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'.

**LA DIRIGENTE**

**Premesso che**

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

- con il D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso, che prevede nuovi requisiti per l'autorizzazione degli impianti di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e, pertanto, le ditte già autorizzate devono presentare un progetto di adeguamento dell'impianto esistente alle sopravvenute prescrizioni legislative;

- con deliberazione n. 708 del 12/11/2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, la Giunta Regionale in attuazione del D. Lgs. n. 209/2003, ha dettato le direttive per i Settori TAP Ecologia, ora Unità Operative Dirigenziali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

- la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008, detta le "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

- con deliberazione n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n. 46 del 20 agosto 2007, la Giunta Regionale, in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio dei Centri di raccolta e impianti di trattamento veicoli fuori uso da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 211/DEC/00 del 8/05/2000 è stato approvato il progetto di adeguamento dell'impianto di trattamento veicoli fuori uso, ubicato in Aversa, alla via Gramsci n. 71, distinta al catasto Foglio 9, P.lle 70 - 5005, zona B1 "zona edificata satura", in favore in favore della ditta DELLA CORTE RENATO, nato a Napoli il 29/01/1938, C.F. DLLRNT38A29F839J;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 1519 del 5/10/2001 del Settore Tutela Ambiente la ditta DELLA CORTE RENATO è stata autorizzata, all'esercizio del Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, ubicato in Aversa, alla via Gramsci n. 71 fino al 31/12/2002;

- con D. D. n. 133 del 13/01/2003 del Settore Tutela Ambiente stata concessa alla ditta DELLA CORTE RENATO una proroga al prosieguo,dell'attività del Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso in Aversa, fino al 31/12/2004;

- con D. D. n. 251 del 21/04/2005 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stata effettuata la voltura della suddetta autorizzazione, fino al 21/04/2006, dalla ditta DELLA CORTE RENATO alla ditta DELLA CORTE SRL, con sede legale in Aversa (CE) alla via Gramsci n. 71**,** iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 217789 del REA, P. IVA n. 03095820613, legalmente rappresentata dal sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71M09A512V;

- con D.D. n. 150 del 22/05/2006 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stato denegato alla ditta Della Corte Srl l'approvazione del progetto di adeguamento nel medesimo sito e prescritta la delocalizzazione dell'impianto, concedendo, contestualmente, l'autorizzazione all'esercizio per un periodo di tre anni, fino al 22/05/2009, nelle more della delocalizzazione di detto impianto;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la ditta con istanza, acquisita al prot. regionale n. 0904387 del 21/10/2009, ha presentato il progetto di delocalizzazione, da ubicarsi nel Comune di Gricignano di Aversa in Località Cesina (CE), censita al NCT del medesimo Comune - Fg. 3 P. lle 126-167-168-274-296-297, ricadente in zona ASI, che è stato valutato nella Conferenza di Servizi (CdS) del 30/11/2011 e il cui procedimento è stato sospeso, nelle more dell'acquisizione del parere di compatibilità ambientale da parte del Settore Tutela Ambiente della Regione Campania;

- la ditta nel tempo è stata autorizzata con diversi provvedimenti di proroga, in ultimo con il D.D. n. 341 del 12/12/2013 della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia) di Caserta fino al **12/12/2014** (un anno prima della scadenza della polizza fidejussoria, in ossequio alla DGR n. 1411 del 27 luglio 2007);

- nella CdS, tenutasi il 26 marzo 2014, il cui verbale si richiama, acquisito al prot. n. 213790 del 26/03/2014, è stato approvato il progetto di delocalizzazione dell'impianto nel Comune di Gricignano di Aversa (CE), con i pareri favorevoli espressi dai seguenti Enti: Comune di Gricignano di Aversa (CE), Provincia di Caserta, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, ASL CE - Ambito 6 - Distretto 18 - UOPC di Gricignano di Aversa.

**Preso atto che**

- la ditta con istanza, acquisita al prot. n. 0716889 del 28/10/2014, ha chiesto una proroga all'esercizio dell'attività nell'attuale sito in Aversa, nelle more della delocalizzazione dell'impianto nel Comune di Gricignano di Aversa(CE).

**Rilevato che**

- la Commissione Tecnico Istruttoria (CTI), istituita con Delibera di Giunta Regionale n. 1411/2007, per l'esame istruttorio delle istanze di autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 e segg. del D. Lgs n. 152/2006, nella seduta del 11/11/2014, il cui verbale si richiama, acquisito al prot. n. 0759881 del 12/11/2014, esaminata la documentazione di rito, ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga nel sito attualmente occupato, per un periodo di 12 (dodici) mesi, previa acquisizione del parere di competenza del Comune di Aversa, e degli esiti del sopralluogo da parte della Provincia di Caserta, attestante la regolarità dell'attività di gestione con il progetto approvato con DPRGC n. 211/DEC/00 del 8/05/2000.

**Considerato che la scrivente UOD**:

- con nota, prot. n. 0767324 del 14/11/2014, ha chiesto alla ditta di presentare, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, il Documento delle Indagini Preliminari, in ossequio al Decreto Dirigenziale n. 796 del 09/06/2014, pubblicato sul BURC n. 40 del 16 giugno 2014, atteso che l'area su cui insiste l'impianto nel Comune di Aversa (CE) è inserita nell'Elenco recante il Censimento dei siti potenzialmente contaminati ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" (CSPC SIN), codice n. 1005A505, di cui al Piano Regionale di Bonifica, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5 giugno 2013, e approvato con Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale n. 777 del 25/10/2013;

- con nota, prot. n. 0790377 del 21/11/2014, ha chiesto al Comune di Aversa di esprimere il proprio parere per la concessione della proroga di 12 mesi, nelle more della delocalizzazione dell'impianto in Gricignano di Aversa (CE);

- con nota, prot. n. 0789474 del 21/11/2014, ha chiesto alla Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. n. 152/2006, un sopralluogo presso l'impianto;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota, prot. n. 0806738 del 26/11/2013, ha chiesto alla Prefettura di Caserta l'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011.

**Preso atto che**

- la ditta con nota, acquisita al prot. regionale n. 0800366 del 26/11/2014, ha trasmesso il Documento delle Indagini Preliminari, chiedendo nel contempo di poter effettuare le indagini alla chiusura dell'attività e alla dismissione dell'impianto;

- il Comune di Aversa a tutt'oggi non ha espresso il parere di competenza;

- la Provincia di Caserta con nota, prot. n. 0103412 del 11/12/2014, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0843414, ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato in data 10/12/2014, nel quale è riportato che l'impianto non ha subito alcuna modifica e/o variazioni rispetto al progetto approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 211/DEC/00 del 8/05/2000 e l'attività lavorativa è svolta correttamente;

- la Prefettura di Caserta con nota, prot. n. 0027397 del 28/05/2014, acquisita al protocollo regionale n. 0384983 del 05/06/2014, ha comunicato l'insussistenza di cause interdittive in capo alla ditta DELLA CORTE Srl.

**Rilevato che**

- la ditta ha depositato l'apposita polizza fidejussoria n. 00A0049450, in originale, acquisita al protocollo regionale n. 0049526 del 23/01/2014, stipulata con la società assicuratrice GENERALI ITALIA SpA - Divisione Lloyd con sede legale in Mogliano Veneto (TV) alla via Marocchesa n. 14, Agenzia Provinciale n. Lu05 sita in Sant'Antimo (NA) via C. Verde n. 23, per un importo di € 7.500,00 con inizio validità 30/12/2014 e scadenza 30/12/2015, così come riportato sul frontespizio della polizza, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;

- ai fini della concessione della proroga, la ditta dovrà necessariamente estendere la garanzia fideiussoria fino al 31/12/2016 entro 45 giorni, a partire dalla data del presente atto;

- il D.D. n. 796 del 9/06/2014 stabilisce che "l'esecuzione delle indagini preliminari, disciplinate dall'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06, è obbligatoria per i siti subperimetrati nell'ambito degli ex SIN (Allegato 4 al PRB - tabelle 4.2, 4.3, 4.5, 4.6 – e subperimetrazione SIN Bacino Idrografico del Fiume Sarno di cui alla Conferenza di Servizi MATTM del 24/07/2012) e non sottoposti ancora ad indagini o caratterizzazione....." e pertanto le Indagini preliminari devono essere effettuate prima della dismissione dell'impianto.

**Ritenuto** che sussistano le condizioni per poter procedere alla concessione della proroga, in favore della ditta DELLA CORTE Srl, al prosieguo dell'esercizio dell'attività del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Aversa (CE) alla via Gramsci n. 71, nelle more della delocalizzazione dell'impianto nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) in Località Cesina (CE), identificata al NCT al Fg. 3 P.lle 126 - 167 - 168 - 274 - 296 - 297, ricadente in zona ASI.

**Dare atto** che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Visti**

- il D. Lgs. n. 209/2003;
- il Decreto Legislativo n. 152/06 ss.mm.ii.;
- la Legge 241/90 ss.mm.ii.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione presentata dallo stesso sull'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013

**D E C R E T A**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. **Concedere**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e del D. Lgs. 209/2003, in favore della ditta DELLA CORTE SRL, la proroga al prosieguo dell'esercizio dell'attività per 12 mesi, a decorrere dalla data del presente provvedimento e fino al 12/12/2015, del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Aversa (CE) alla via Gramsci n. 71, di cui al Decreto del Presidente della GR - Commissario Delegato n. 211/DEC/00 del 08/05/2000, fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di altri Enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività.

2. **Obbligare** la ditta
   2.1. ad estendere la garanzia fideiussoria fino al **31/12/2016**, entro 45 giorni, a partire dalla data del presente provvedimento;

   2.2. ad effettuare le indagini preliminari, in ossequio al D.D. n. 796 del 9/06/2014, in contraddittorio con l'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, nel sito attualmente occupato**,** inserito nel Piano Regionale di Bonifica, nell'Elenco recante il Censimento dei siti potenzialmente contaminati ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" (CSPC SIN), codice n. 1005A505 - entro 40 giorni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e a trasmettere gli esiti alla scrivente UOD.

3. **Stabilire che**
   3.1. in caso di mancata estensione della garanzia fideiussoria nel termine predetto, il presente provvedimento perderà efficacia e sarà avviato il procedimento di revoca;

   3.2. il presente provvedimento è subordinato al rilascio del parere favorevole del Comune di Aversa (CE), ai sensi della DGR n. 708 del 12/11/2010 lettera d**)**, che a tutt'oggi non e pervenuto, ed in caso di parere negativo, sarà avviato il procedimento di revoca.



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. **Notificare** il presente atto alla ditta Della Corte srl.

5. **Trasmettere** copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Aversa (CE), al Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa (CE), all'ASL di Caserta Ambito 1 - UOPC di Aversa (CE), all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta ed alla Provincia di Caserta per quanto di rispettiva competenza.

6. **Inviare** copia del presente atto all'Albo Nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli, ai sensi dell'art. 212, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

7. **Inviare** copia del presente atto, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.

8. **Inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 211 del 01/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "LAVORI DI RISANAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA FORESTA AREA FLEGREA E FORESTA DEMANIALE DI ROCCARAINOLA - STRALCIO ROCCARAINOLA E FORESTA DI CUMA MISURA 227 AZIONE B) DEL PSR 2007-2013 - NEI COMUNI DI ROCCARAINOLA (NA) E POZZUOLI (NA)" - PROPONENTE: UOD SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI NAPOLI DELLA DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI DEL DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI DELLA

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C.) n. 1216 del 23/03/2001 e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R.C. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n. 12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell' AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 272891 del 16.04.2014 e contrassegnata con CUP 7048, l'UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Regione Campania - con sede in Centro Direzionale Isola A6 CAP 80141 - ha presentato istanza di Verifica di

Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto denominato "Lavori di risanamento e valorizzazione della foresta Area Flegrea e foresta demaniale di Roccarainola - stralcio Roccarainola E Foresta di Cuma Misura 227 azione b) del PSR 2007- 2013 – nei Comuni di Roccarainola (NA) e Pozzuoli (NA)";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dall'arch. Simonetta Volpe e dall'arch. Josè Montesano, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.09.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata e si prescrive di mettere in atto le misure di mitigazione proposte dall'istante, ovvero:
   - ROCCARAINOLA
      1. Il materiale vegetale di risulta delle lavorazioni (decespugliamento) verrà reimpiegato per limitare l'alterazione della pedogenesi e il fenomeno dell'erosione superficiale diffusa.
      2. Dovrà essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente (sentiero e strade di servizio. Dovrà essere evitato l'espletamento di tale operazione attraverso l'utilizzo di mezzi meccanici cingolati.
      3. Non verranno modificati in alcun modo i fossi naturali e le linee di deflusso delle acque meteoriche né i punti di raccolta delle stesse.
      4. I materiali di scarto dalle lavorazioni verranno allontanati al termine di ogni giornata lavorativa al fine di evitare rischi di contaminazione della falda e dell'habitat.
      5. I tempi di lavorazione saranno concentrati durante i periodi ritenuti non significativi per la componente biotica. Per questo i lavori sono previsti nel periodo che va da ottobre a marzo.
      6. Saranno utilizzati veicoli a basso impatto di emissioni nocive, attrezzature a modesto impatto acustico (soglia max 40dBa 10metri), sarà limitato, nel possibile, l'utilizzo di veicoli con motore a scoppio per l'approvvigionamento di cantiere.
      7. La fisiografia e la componente paesaggistica verranno totalmente tutelate attraverso una quotidiana attività di controllo del personale regionale.
   - CUMA
      1. Il materiale vegetale di risulta delle lavorazioni (decespugliamento) verrà reimpiegato per limitare l'alterazione della pedogenesi e il fenomeno dell'erosione superficiale diffusa.
      2. Dovrà essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente (sentiero e strade di servizio). Dovrà essere evitato l'espletamento di tale operazione attraverso l'utilizzo di mezzi meccanici cingolati.
      3. Non verranno modificati in alcun modo i fossi naturali e le linee di deflusso delle acque meteoriche né i punti di raccolta delle stesse.
      4. Gli scavi devono avvenire con frequente inumidimento delle macerie e repentino allontanamento e trasporto a rifiuto. I materiali di scarto dalle lavorazioni verranno allontanati al termine di ogni giornata lavorativa al fine di evitare rischi di contaminazione della falda e dell'habitat.
      5. I tempi di lavorazione saranno concentrati durante i periodi ritenuti non significativi per la componente biotica. Per questo i lavori sono previsti nel periodo che va da ottobre a marzo.
      6. Saranno utilizzati veicoli a basso impatto di emissioni nocive, attrezzature a modesto impatto acustico (soglia max 40 dB a 10 metri), sarà limitato, nel possibile, l'utilizzo di veicoli con motore a scoppio per l'approvvigionamento di cantiere.
      7. La fisiografia e la componente paesaggistica verranno totalmente tutelate attraverso una quotidiana attività di controllo del personale regionale.

   Inoltre, per l'area di CUMA la Commissione prescrive che la struttura denominata "anfiteatro modulare mobile", non sia permanentemente montata in un'area della foresta ma allestita solo in

occasione di eventi e/o manifestazioni in aree di sosta e prive di copertura vegetale. In occasione di tali eventi e manifestazioni si prescrive l'assoluto rispetto della normativa antincendio

b. che con nota prot. regionale n. 647967 del 01.10.2014 si è provveduto a comunicare alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Regione Campania l'esito della Commissione del 16.09.2014 come sopra riportato;

**RITENUTO:** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n°12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i.;
- la D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dall'arch. Simonetta Volpe e dall'arch. Josè Montesano, appartenenti alla short list di cui al D.D. n. 648/2011,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16.09.2014, il progetto denominato "Lavori di risanamento e valorizzazione della foresta Area Flegrea e foresta demaniale di Roccarainola - stralcio Roccarainola E Foresta di Cuma Misura 227 azione b) del PSR 2007- 2013 – nei Comuni di Roccarainola (NA) e Pozzuoli (NA)", proposto dall'UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Regione Campania - con sede in Centro Direzionale Isola A6 CAP 80141 – e si prescrive di mettere in atto le misure di mitigazione proposte dall'istante, ovvero:
   - ROCCARAINOLA
      1. Il materiale vegetale di risulta delle lavorazioni (decespugliamento) verrà reimpiegato per limitare l'alterazione della pedogenesi e il fenomeno dell'erosione superficiale diffusa.
      2. Dovrà essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente (sentiero e strade di servizio. Dovrà essere evitato l'espletamento di tale operazione attraverso l'utilizzo di mezzi meccanici cingolati.
      3. Non verranno modificati in alcun modo i fossi naturali e le linee di deflusso delle acque meteoriche né i punti di raccolta delle stesse.
      4. I materiali di scarto dalle lavorazioni verranno allontanati al termine di ogni giornata lavorativa al fine di evitare rischi di contaminazione della falda e dell'habitat.
      5. I tempi di lavorazione saranno concentrati durante i periodi ritenuti non significativi per la componente biotica. Per questo i lavori sono previsti nel periodo che va da ottobre a marzo.

6. Saranno utilizzati veicoli a basso impatto di emissioni nocive, attrezzature a modesto impatto acustico (soglia max 40dBa 10metri), sarà limitato, nel possibile, l'utilizzo di veicoli con motore a scoppio per l'approvvigionamento di cantiere.
7. La fisiografia e la componente paesaggistica verranno totalmente tutelate attraverso una quotidiana attività di controllo del personale regionale.

- CUMA
  1. Il materiale vegetale di risulta delle lavorazioni (decespugliamento) verrà reimpiegato per limitare l'alterazione della pedogenesi e il fenomeno dell'erosione superficiale diffusa.
  2. Dovrà essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente (sentiero e strade di servizio). Dovrà essere evitato l'espletamento di tale operazione attraverso l'utilizzo di mezzi meccanici cingolati.
  3. Non verranno modificati in alcun modo i fossi naturali e le linee di deflusso delle acque meteoriche né i punti di raccolta delle stesse.
  4. Gli scavi devono avvenire con frequente inumidimento delle macerie e repentino allontanamento e trasporto a rifiuto. I materiali di scarto dalle lavorazioni verranno allontanati al termine di ogni giornata lavorativa al fine di evitare rischi di contaminazione della falda e dell'habitat.
  5. I tempi di lavorazione saranno concentrati durante i periodi ritenuti non significativi per la componente biotica. Per questo i lavori sono previsti nel periodo che va da ottobre a marzo.
  6. Saranno utilizzati veicoli a basso impatto di emissioni nocive, attrezzature a modesto impatto acustico (soglia max 40 dB a 10 metri), sarà limitato, nel possibile, l'utilizzo di veicoli con motore a scoppio per l'approvvigionamento di cantiere.
  7. La fisiografia e la componente paesaggistica verranno totalmente tutelate attraverso una quotidiana attività di controllo del personale regionale.

  Inoltre, per l'area di CUMA la Commissione prescrive che la struttura denominata "anfiteatro modulare mobile", non sia permanentemente montata in un'area della foresta ma allestita solo in occasione di eventi e/o manifestazioni in aree di sosta e prive di copertura vegetale. In occasione di tali eventi e manifestazioni si prescrive l'assoluto rispetto della normativa antincendio

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente Comune di Bracigliano (SA) - con sede in Piazza L. Angrisani CAP 84082;
   3.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente, con sede in Via Forino n. 76 nel Comune di Forino (AV) CAP 83020.
   3.3 al competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

# Decreto Dirigenziale n. 218 del 12/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DEL COMPARTO ESTRATTIVO DI ARGILLA C09BN-01" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' TORA NEL COMUNE DI MONTESARCHIO, PROVINCIA DI BENEVENTO, PROPOSTO DALLA SOC. MOCCIA INDUSTRIA S.R.L. PER IL TRAMITE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO U.O.D.53.08.10. CUP 6925.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n.33 del 30/05/2011 sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 pubblicata sul BURC n.54 del 16/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R.C. n. 406/2011:
    f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
   con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con DD n.122 del 05/08/2014;
   con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013 pubblicata sul BURC n.15 del 11/03/2013 è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
h. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 (pubblicato sul BURC n.72 del 19/11/2012) e s.m.i. è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n°488 del 31/10/2013 (pubblicata sul BURC n.62 del 12/11/2013) e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell' AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
i. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicato sul BURC n.63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 833227 del 04/12/2013, contraddistinta con CUP 6925, la Soc. Moccia Industria s.r.l. già s.p.a. con sede in Napoli alla via G.Ferraris n°101, 80146 20124, ha trasmesso per il tramite del Genio Civile di Benevento U.O.D.53.08.10, istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Coltivazione e recupero ambientale del comparto estrattivo di argilla C09BN-01*" da realizzarsi in loc.Tora Montagrata nel Comune di Montesarchio, Provincia di Benevento;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dr.ssa Agr. Nevia Carotenuto e dall'Ing. Antonio del Gaudio appartenenti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
c. che, con note prott. regg. 43546 del 21/01/2014 e 169204 del 10/03/2014 sono state formulate richieste di integrazioni documentali in merito al progetto de quo;
d. che, con nota prot. reg. n°281930 del 22/04/2014 , è stata accordata, a seguito di richiesta del proponente, una proroga di gg.45 per la presentazione della documentazione integrativa di cui al punto precedente;
e. che, con note prott. regg. 89732 del 07/02/2014 e 135102 del 25/02/2014 sono stati acquisiti i riscontri alle integrazioni richieste con note prott. regg. 43546 del 21/01/2014 e 169204 del 10/03/2014;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/09/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - *nel Certificato di destinazione urbanistica del Comune di Montesarchio, si rileva la presenza di alcune particelle (Fg 23, pp 16, 14 e 25) interessate da incendi boschivi nel 2006 e nel 2005, le quali sono incluse (la 16 interamente mente la 14 e la 25 in modo parziale) nell'area si coltivazione pur non essendo scaduti i vincoli previsti dall'art. 10 della L 353/2000; tali particelle devono essere stralciate dall'area oggetto di coltivazione, prevedendo gli opportuni raccordi tra tali particelle, non soggette a coltivazione, e le aree coltivate. A tal proposito il proponente dovrà rimodulare il progetto presentato e trasmettere al Genio Civile di Benevento la documentazione atta a rappresentare le modifiche richieste;*
   - *le particelle n. 16, 29, 321, e 22, ricadenti nell'ambito del comparto, aventi una estensione complessiva di circa 1 ha non risultano dagli atti prodotti essere state attribuite in concessione alla ditta Moccia (articolo 25 comma 11 della NdA del PRAE), pertanto fino a quando non si sarà proceduto a tale assegnazione non potrà svilupparsi alcun lavoro estrattivo nell'ambito del comparto in esame non essendo tali lavori scorporabili o divisibili in quanto facenti parte di una unica progettazione riguardante l'intero comparto;*
   - *la rete degli impluvi primario e secondari da realizzarsi dovrà rispondere alle caratteristiche riportate nella Tav. E6 ed inoltre dovrà presentare un'idonea pendenza atta a favorire il deflusso delle acque verso il citato impluvio principale. Il fosso di guardia e le opere tipo Terramesh dovranno essere realizzati all'interno del perimetro del comparto e non nelle aree di rispetto. Come previsto nel Quadro Progettuale del SIA, senza che però si sia elaborata una adeguata progettazione, si prescrive che l'afflusso nelle aree in fase di coltivazione di acque di dilavamento provenienti dai terreni esterni deve essere evitato attraverso la costruzione di un'adeguata rete di fossi di guardia intorno al ciglio superiore di coltivazione, collegati temporaneamente con la rete di smaltimento naturale e/o artificiale esistente. I fronti di scavo dovranno dunque essere accompagnati da opere di presidio idraulico temporanee, quali cunette naturali di scolo, al fine di regolamentare le acque superficiali ed evitare la diffusione di fenomeni erosivi e movimenti gravitativi . I canali di guardia realizzati ai margini dell' attività estrattiva dovranno essere progressivamente ripristinati in base all'esigenza delle migliore sistemazione idrogeologica che si dovesse ravvisare. Il livello minimo del reticolo idrografico di base (primario e secondario) non dovrà essere sottoposto ad alcuna variazione di quota, mantenendo le sezioni idrauliche calcolate per il libero deflusso delle acque superficiali. Le due aree del piazzale residuale di cava dovranno essere modellate secondo una lieve pendenza sia verso l' impluvio che li separa sia verso i canali di scolo in modo da non consentire ristagni d' acqua piovana su tutto il bacino di cava . Tali previsioni dovranno essere recepite attraverso idonea rimodulazione del progetto proposto da trasmettere al Genio Civile di Benevento;*
   - *il progetto dovrà essere integrato con le tavole progettuali nelle quali si individua univocamente la localizzazione delle barriere di terra con copertura vegetale e le schermature mediante specie arboree previste per la mitigazione dell'impatto acustico, atmosferico e percettivo dell'area del comparto in coltivazione, giustificandone la dislocazione rispetto anche alla localizzazione dei ricettori. Le specie arboree da utilizzarsi dovranno essere autoctone, adatte alla fascia fitoclimatica e poco combustibili (ai fini della prevenzione degli incendi boschivi);*

- *il progetto dovrà essere integrato con le seguenti planimetrie: Planimetria riportante la localizzazione dei ricettori sensibili e non e la loro distanza dall'area di intervento; Planimetria su catastale riportante i perimetri delle diverse aree interessate dal progetto (area di cava autorizzata e area del comparto con relative superfici in ha) con l'elenco delle particelle interessate dal comparto e l'elenco delle particelle interessate della cava autorizzata con l'indicazione per ogni singola particella della superficie totale (ha) e la superficie interessata dalle attività di progetto (ha) per il quale è stata formulata istanza di VIA;*
- *la viabilità dovrà essere realizzata in modo tale da essere adeguata costantemente all'andamento dei lavori estrattivi e contemporaneamente garantire la sua funzionalità per le aree già oggetto di recupero ambientale;*
- *l'area del cantiere estrattivo dovrà essere obbligatoriamente recintata secondo le pertinenti disposizioni della NdA del PRAE, in particolare procedendo alla netta separazione della stessa dal laterificio;*
- *in assenza di piano coordinato tra la Moccia e la Latermont circa la esecuzione dei lavori nelle zone contigue da approvarsi da parte della U.O.D. del Genio civile di Benevento, i lavori di cava nell'ambito del comparto C09BN_01 dovranno essere svolti nel rispetto delle distanze previste dall'articolo 41 della NdA del PRAE;*
- *considerato che nella Carta vegetazionale presentata (stralcio del PTCP) non sono stati individuati, come invece richiesto, gli esemplari di querce secolari evidenziati nella documentazione presentata a dicembre 2013, il proponente dovrà provvedere al censimento degli eventuali esemplari secolari di quercia presenti nell'area di intervento prima dell'inizio dei lavori, da effettuarsi attraverso un apposito sopralluogo congiunto con il Corpo Forestale dello Stato; gli eventuali esemplari di querce secolari presenti dovranno quindi essere quantificati in numero, localizzati su planimetria e successivamente espiantati e conservati in condizioni atte a garantirne la sopravvivenza e il loro riutilizzo nell'ambito del progetto di recupero;*
- *lo stoccaggio del terreno vegetale derivante dallo scotico (come minimo i primi 50 cm) dovrà avvenire in accumuli temporanei di altezza non superiore ai 2 - 3 metri con pendenza in grado di garantire la loro stabilità ed inoltre dovrà essere garantita l'effettuazione di operazioni colturali atte a preservare le caratteristiche fisico - chimiche e biologiche del terreno e il corretto allontanamento delle acque. La progettazione dovrà essere integrata con apposita planimetria riportante le aree di stoccaggio del terreno di scotico (da individuarsi all'interno dell'area del comparto e non anche all'esterno come invece ipotizzato trovandosi in presenza, in quest'ultimo caso, di materiali classificabili come rifiuti e quindi rientranti nel campo di applicazione del DLgs 152/2006, di tanto si dovrà tener conto nella redazione del Piano di Gestione dei Rifiuti) in quanto l'accantonamento dello stesso sull'area del lotto successivo a quello in estrazione non è resa possibile dalla tecnica di estrazione per trance oblique;*
- *le dimensioni dello strato di terreno vegetale da apporre sulle superfici rimodellate dovrà essere idoneo a garantire il buon andamento e la riuscita del progetto di recupero ambientale;*
- *l'eventuale terreno vegetale di provenienza esterna al sito estrattivo, da utilizzare per il ripristino dello strato di coltivo, dovrà presentare caratteristiche fisico – chimiche e granulometriche simili a quello dei terreni attualmente presenti nell'area del comparto; a tal fine, in quelle che saranno le future aree di scotico e nell'area non ancora coltivata dell'intero comparto, dovranno essere effettuati dei prelievi di suolo a campione (almeno 5 per ettaro) da sottoporre ad analisi, effettuando il prelievo in superficie per una osservazione superficiale o speditiva o secondo la tecnica del minipit (o pozzetto) cioè uno scavo di circa 50 cm di profondità, utile per verificare le condizioni dello strato maggiormente interessato dalle radici che è quello che si prevede in genere di scoticare; le analisi da effettuarsi sui campioni dovranno essere almeno quelle di seguito citate: tessitura (USDA), reazione (pH in H2O), sostanza organica (%), calcare totale (%), calcare attivo (%), capacità di scambio cationico (meq/100), salinità; anche se il progetto non prevede apporti dall'esterno di terreno vegetale, tali indagini dovranno essere ugualmente effettuate a scopo cautelativo, qualora in fase di esecuzione degli interventi di ricomposizione si rendessero necessari tali apporti dall'esterno;*
- *nel progetto di recupero vegetazionale la tempistica dovrà prevedere, in sequenza, prima la semina delle essenze erbacee e dopo un intervallo minimo di due anni la piantumazione di quelle arbustive e arboree; sono esonerati da tale prescrizione le aree degli impluvi primario e secondari;*
- *la piantumazione delle essenze arbore, come anche la disposizione delle macchie arbustive, dovrà evitare la rigida sistematicità dell'impianto; si dovranno alternare le specie, anche sfalsando opportunamente le forme, per evitare la realizzazione di rigidità geometriche e dare un assetto più naturale alla disposizione;*

- *il recupero della seconda fase di coltivazione dovrà essere oggetto di cure colturali per 5 anni successivi al completamento del recupero ambientale;*
- *l'analisi delle acque dell'impluvio principale, come effettuate ai fini della relazione sulla qualità delle argille presentata, dovranno essere ripetute periodicamente onde verificare e monitorare lo stato qualitativo delle acque provenienti anche dall'area della discarica. Tali attività dovranno essere inserite nel piano di monitoraggio a farsi. Inoltre a titolo precauzionale è necessario eseguire, prima dell'inizio della coltivazione, apposite analisi delle argille presenti nell'area dell'impluvio principale onde accertare in via definitiva l'assenza di contaminazioni;*
- *al termine delle attività di coltivazione del comparto si dovrà provvedere allo smantellamento del nastro trasportatore (e alla demolizione degli eventuali manufatti in calcestruzzo posti ai piedi dell'impianto); le superfici esitanti dal predetto smantellamento dovranno essere ricomposte secondo le modalità già previste per l'area del comparto;*
- *prima dell'inizio dei lavori è necessaria la presentazione all'Autorità compente alla VIA, ai fini delle necessarie verifiche, del Piano di Gestione dei rifiuti rispondente alle disposizioni di cui al Dlgs 117/2008, tenuto anche conto di quanto riportato nel Quadro Progettuale alla pag 14 in ordine alle metodologie di esecuzione dei lavori allorchè viene evidenziata (senza alcuna indicazione progettuale) sia il deposito di cumuli di cappellaccio, con una stima di produzione media annua di circa 7.000 mc, sia lo eventuale stoccaggio all'esterno (di capannoni a monte del giacimento) in aree all'uopo predisposte, formando grandi cumuli di stoccaggio, tra l'altro in contrasto con quanto affermato a tal proposito nella Relazione integrativa B.1bis; il Piano di Gestione dei Rifiuti dovrà comprendere anche la gestione dei rifiuti provenienti dallo smantellamento e/o demolizione degli impianti presenti;*
- *con riferimento alla delocalizzazione dell'elettrodotto, evidenziata solo in sede di verbale della Conferenza di Servizi del 15/05/2014 e non riportata nei documenti depositati ai fini della VIA, si prescrive che l'esecuzione delle attività di cava della fase di coltivazione interessata attualmente dalla presenza dell'elettrodotto siano successive al rilascio dell'autorizzazione del progetto di delocalizzazione;*
- *si ritiene necessaria la predisposizione di un piano di monitoraggio ambientale con riferimento alle seguenti tematiche ambientali: emissioni in atmosfera (polveri), emissioni acustiche, aspetti naturalistici, assetto idrogeologico, qualità delle acque affluenti nell'impluvio primario. Tale piano dovrà descrivere nel dettaglio le attività a farsi, comprensive della frequenza, e le modalità di restituzione dei dati. Tutte le attività a farsi dovranno essere dettagliate con riferimento sia alle metodologie che alle attività da porre in essere (da descrivere sia in termini qualitativi che quantitativi). Il Piano dovrà essere trasmesso all'Autorità competente in materia di VIA, all'ARPAC e al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento. Su tale Piano di Monitoraggio l'Autorità competente in materia di VIA si esprimerà, nei termini consueti della VIA, sulla base delle risultanze dell'istruttoria compiuta da ARPAC;*
- *con cadenza quinquennale, calcolata dall'inizio delle attività di cui al progetto, la Moccia Industrie dovrà produrre una relazione inerente le attività svolte, i dati di monitoraggio rilevati e tutte le informazioni necessarie a garantire la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni impartite in sede di VIA. Tale relazione, corredata dai necessari documenti tecnici, dovrà essere trasmessa per le eventuali determinazioni all'Autorità competente in materia di VIA, al Genio Civile di Benevento, all'ARPAC e al Corpo Forestale dello Stato. Sulla scorta dei riscontri degli organismi sopraccitati, l'UOD 52 05 07 provvederà ad effettuare, avvalendosi degli organi tecnico amministrativi operanti nell'ambito delle istruttorie delle procedure di VIA, la citata verifica di ottemperanza;*
- *considerata la programmata durata del progetto, ovvero 20 anni, si ritiene necessario che il progetto de quo venga assoggettato a verifica di assoggettabilità a VIA (art. 20 del Dlgs 152/2006) con cadenza decennale i cui termini decorrono dall'avvio dei lavori inerenti il lotto 1. La verifica di assoggettabilità a farsi non interrompe i lavori di realizzazione del progetto de quo, sempre che le verifiche di ottemperanza precedentemente espletate si siano concluse con esito favorevole. La verifica di assoggettabilità decennale assorbe la verifica di ottemperanza per il quinquennio di riferimento;*
- *prima dell'inizio dei lavori nell'area oggetto delle attività estrattive del comparto come individuato dalla progettazione attualmente in esame, e prima della scadenza fissata al 31.10.2014 con il D.D. n. 58 del 05/07/2011, dovrà essere presentata, all'UOD 52 05 07 ed al Genio Civile di Benevento, una relazione sull'andamento dei lavori di ricomposizione ambientale della esistente cava (non rientrante nell'area di cantiere di cui innanzi) i cui lavori, compresi quelli di recupero, per gli effetti del crono programma approvato con il citato DD58/2011, si dovranno concludere entro la data sopra riportata. Si rammenta che*

*per la eventuale necessità di proroga del termine disposto con il DD 58/2011 si dovrà procedere a rinnovare la procedura di verifica VIA per quanto disposto nel D.D. n. 181 del 09/03/2011 rilasciato dall' A.G.C. 5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile Settore 2 Tutela dell'Ambiente.*

b. Che, con nota prot. reg. n° 641592 del 30/09/201 4 è stato comunicato al proponente e al Genio Civile di Benevento ( U.O.D. 53.08.10) il parere espresso dalla Commissione V.I.A.-V.A.S.-V.I. nella seduta del 23/09/2014;
c. Che il proponente in data 21/10/2014 ha presentato, con nota prot. reg. n. 698475, osservazioni a seguito del parere espresso dalla Commissione V.I.A.-V.A.S.-V.I. nella seduta del 23/09/2014 in merito al progetto di "Coltivazione e recupero ambientale del comparto estrattivo di argilla C09BN-01";
d. che in data 04/11/2014, la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. ha esaminato le osservazioni pervenute con nota prot. reg. 698475 del 21/10/2014 a seguito del parere espresso in data 23/09/2014 e, dopo ampia discussione si determina, accogliendo la richiesta del proponente, stralciando, per le motivazioni evidenziate dal gruppo istruttore, la seguente prescrizione formulata nel parere espresso in data 23/09/2014 (ultimo trattino del suddetto parere):
   - *prima dell'inizio dei lavori nell'area oggetto delle attività estrattive del comparto come individuato dalla progettazione attualmente in esame, e prima della scadenza fissata al 31.10.2014 con il D.D. n. 58 del 05/07/2011, dovrà essere presentata, all'UOD 52 05 07 ed al Genio Civile di Benevento, una relazione sull'andamento dei lavori di ricomposizione ambientale della esistente cava (non rientrante nell'area di cantiere di cui innanzi) i cui lavori, compresi quelli di recupero, per gli effetti del crono programma approvato con il citato DD58/2011, si dovranno concludere entro la data sopra riportata. Si rammenta che per la eventuale necessità di proroga del termine disposto con il DD 58/2011 si dovrà procedere a rinnovare la procedura di verifica VIA per quanto disposto nel D.D. n. 181 del 09/03/2011 rilasciato dall' A.G.C. 5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile Settore 2 Tutela dell'Ambiente.*

*d.* che la Soc. Moccia Industria s.p.a. già s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 18/02/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI**:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011,n. 648/2011 e 122/2014;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n°12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore costituito dalla Dr.ssa Agr. Nevia Carotenuto e dall'Ing. Antonio del Gaudio appartenenti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nelle sedute del 23/09/2014 e del 04/11/2014 per il progetto "*Coltivazione e recupero ambientale del comparto estrattivo di argilla C09BN-01*"- CUP 6925 proposto dalla Società Moccia Industria S.r.l. per il tramite del Genio Civile di Benevento U.O.D.53.08.10, accogliendo la richiesta del proponente, stralciando, per le motivazioni evidenziate dal gruppo istruttore, la seguente prescrizione formulata nel parere espresso in data 23/09/2014 (ultimo trattino del suddetto parere):

- *prima dell'inizio dei lavori nell'area oggetto delle attività estrattive del comparto come individuato dalla progettazione attualmente in esame, e prima della scadenza fissata al 31.10.2014 con il D.D. n. 58 del 05/07/2011, dovrà essere presentata, all'UOD 52 05 07 ed al Genio Civile di Benevento, una relazione sull'andamento dei lavori di ricomposizione ambientale della esistente cava (non rientrante nell'area di cantiere di cui innanzi) i cui lavori, compresi quelli di recupero, per gli effetti del crono programma approvato con il citato DD58/2011, si dovranno concludere entro la data sopra riportata. Si rammenta che per la eventuale necessità di proroga del termine disposto con il DD 58/2011 si dovrà procedere a rinnovare la procedura di verifica VIA per quanto disposto nel D.D. n. 181 del 09/03/2011 rilasciato dall' A.G.C. 5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile Settore 2 Tutela dell'Ambiente*
  e formulando pertanto il seguente parere definitivo di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni
- *nel Certificato di destinazione urbanistica del Comune di Montesarchio, si rileva la presenza di alcune particelle (Fg 23, pp 16, 14 e 25) interessate da incendi boschivi nel 2006 e nel 2005, le quali sono incluse (la 16 interamente mente la 14 e la 25 in modo parziale) nell'area si coltivazione pur non essendo scaduti i vincoli previsti dall'art. 10 della L 353/2000; tali particelle devono essere stralciate dall'area oggetto di coltivazione, prevedendo gli opportuni raccordi tra tali particelle, non soggette a coltivazione, e le aree coltivate. A tal proposito il proponente dovrà rimodulare il progetto presentato e trasmettere al Genio Civile di Benevento la documentazione atta a rappresentare le modifiche richieste;*
- *le particelle n. 16, 29, 321, e 22, ricadenti nell'ambito del comparto, aventi una estensione complessiva di circa 1 ha non risultano dagli atti prodotti essere state attribuite in concessione alla ditta Moccia (articolo 25 comma 11 della NdA del PRAE), pertanto fino a quando non si sarà proceduto a tale assegnazione non potrà svilupparsi alcun lavoro estrattivo nell'ambito del comparto in esame non essendo tali lavori scorporabili o divisibili in quanto facenti parte di una unica progettazione riguardante l'intero comparto;*
- *la rete degli impluvi primario e secondari da realizzarsi dovrà rispondere alle caratteristiche riportate nella Tav. E6 ed inoltre dovrà presentare un'idonea pendenza atta a favorire il deflusso delle acque verso il citato impluvio principale. Il fosso di guardia e le opere tipo Terramesh dovranno essere realizzati all'interno del perimetro del comparto e non nelle aree di rispetto. Come previsto nel Quadro Progettuale del SIA, senza che però si sia elaborata una adeguata progettazione, si prescrive che l'afflusso nelle aree in fase di coltivazione di acque di dilavamento provenienti dai terreni esterni deve essere evitato attraverso la costruzione di un'adeguata rete di fossi di guardia intorno al ciglio superiore di coltivazione, collegati temporaneamente con la rete di smaltimento naturale e/o artificiale esistente. I fronti di scavo dovranno dunque essere accompagnati da opere di presidio idraulico temporanee, quali cunette naturali di scolo, al fine di regolamentare le acque superficiali ed evitare la diffusione di fenomeni erosivi e movimenti gravitativi . I canali di guardia realizzati ai margini dell' attività estrattiva dovranno essere progressivamente ripristinati in base all'esigenza delle migliore sistemazione idrogeologica che si dovesse ravvisare. Il livello minimo del reticolo idrografico di base (primario e secondario) non dovrà essere sottoposto ad alcuna variazione di quota, mantenendo le sezioni idrauliche calcolate per il libero deflusso delle acque superficiali. Le due aree del piazzale residuale di cava dovranno essere modellate secondo una lieve pendenza sia verso l' impluvio che li separa sia verso i canali di scolo in modo da non consentire ristagni d' acqua piovana su tutto il bacino di cava . Tali previsioni dovranno essere recepite attraverso idonea rimodulazione del progetto proposto da trasmettere al Genio Civile di Benevento;*
- *il progetto dovrà essere integrato con le tavole progettuali nelle quali si individua univocamente la localizzazione delle barriere di terra con copertura vegetale e le schermature mediante specie arboree previste per la mitigazione dell'impatto acustico, atmosferico e percettivo dell'area del comparto in coltivazione, giustificandone la dislocazione rispetto anche alla localizzazione dei ricettori. Le specie*

*arboree da utilizzarsi dovranno essere autoctone, adatte alla fascia fitoclimatica e poco combustibili (ai fini della prevenzione degli incendi boschivi);*

- *il progetto dovrà essere integrato con le seguenti planimetrie: Planimetria riportante la localizzazione dei ricettori sensibili e non e la loro distanza dall'area di intervento; Planimetria su catastale riportante i perimetri delle diverse aree interessate dal progetto (area di cava autorizzata e area del comparto con relative superfici in ha) con l'elenco delle particelle interessate dal comparto e l'elenco delle particelle interessate della cava autorizzata con l'indicazione per ogni singola particella della superficie totale (ha) e la superficie interessata dalle attività di progetto (ha) per il quale è stata formulata istanza di VIA;*
- *la viabilità dovrà essere realizzata in modo tale da essere adeguata costantemente all'andamento dei lavori estrattivi e contemporaneamente garantire la sua funzionalità per le aree già oggetto di recupero ambientale;*
- *l'area del cantiere estrattivo dovrà essere obbligatoriamente recintata secondo le pertinenti disposizioni della NdA del PRAE, in particolare procedendo alla netta separazione della stessa dal laterificio;*
- *in assenza di piano coordinato tra la Moccia e la Latermont circa la esecuzione dei lavori nelle zone contigue da approvarsi da parte della U.O.D. del Genio civile di Benevento, i lavori di cava nell'ambito del comparto C09BN_01 dovranno essere svolti nel rispetto delle distanze previste dall'articolo 41 della NdA del PRAE;*
- *considerato che nella Carta vegetazionale presentata (stralcio del PTCP) non sono stati individuati, come invece richiesto, gli esemplari di querce secolari evidenziati nella documentazione presentata a dicembre 2013, il proponente dovrà provvedere al censimento degli eventuali esemplari secolari di quercia presenti nell'area di intervento prima dell'inizio dei lavori, da effettuarsi attraverso un apposito sopralluogo congiunto con il Corpo Forestale dello Stato; gli eventuali esemplari di querce secolari presenti dovranno quindi essere quantificati in numero, localizzati su planimetria e successivamente espiantati e conservati in condizioni atte a garantirne la sopravvivenza e il loro riutilizzo nell'ambito del progetto di recupero;*
- *lo stoccaggio del terreno vegetale derivante dallo scotico (come minimo i primi 50 cm) dovrà avvenire in accumuli temporanei di altezza non superiore ai 2 - 3 metri con pendenza in grado di garantire la loro stabilità ed inoltre dovrà essere garantita l'effettuazione di operazioni colturali atte a preservare le caratteristiche fisico - chimiche e biologiche del terreno e il corretto allontanamento delle acque. La progettazione dovrà essere integrata con apposita planimetria riportante le aree di stoccaggio del terreno di scotico (da individuarsi all'interno dell'area del comparto e non anche all'esterno come invece ipotizzato trovandosi in presenza, in quest'ultimo caso, di materiali classificabili come rifiuti e quindi rientranti nel campo di applicazione del DLgs 152/2006, di tanto si dovrà tener conto nella redazione del Piano di Gestione dei Rifiuti) in quanto l'accantonamento dello stesso sull'area del lotto successivo a quello in estrazione non è resa possibile dalla tecnica di estrazione per trance oblique;*
- *le dimensioni dello strato di terreno vegetale da apporre sulle superfici rimodellate dovrà essere idoneo a garantire il buon andamento e la riuscita del progetto di recupero ambientale;*
- *l'eventuale terreno vegetale di provenienza esterna al sito estrattivo, da utilizzare per il ripristino dello strato di coltivo, dovrà presentare caratteristiche fisico – chimiche e granulometriche simili a quello dei terreni attualmente presenti nell'area del comparto; a tal fine, in quelle che saranno le future aree di scotico e nell'area non ancora coltivata dell'intero comparto, dovranno essere effettuati dei prelievi di suolo a campione (almeno 5 per ettaro) da sottoporre ad analisi, effettuando il prelievo in superficie per una osservazione superficiale o speditiva o secondo la tecnica del minipit (o pozzetto) cioè uno scavo di circa 50 cm di profondità, utile per verificare le condizioni dello strato maggiormente interessato dalle radici che è quello che si prevede in genere di scoticare; le analisi da effettuarsi sui campioni dovranno essere almeno quelle di seguito citate: tessitura (USDA), reazione (pH in H2O), sostanza organica (%), calcare totale (%), calcare attivo (%), capacità di scambio cationico (meq/100), salinità; anche se il progetto non prevede apporti dall'esterno di terreno vegetale, tali indagini dovranno essere ugualmente effettuate a scopo cautelativo, qualora in fase di esecuzione degli interventi di ricomposizione si rendessero necessari tali apporti dall'esterno;*
- *nel progetto di recupero vegetazionale la tempistica dovrà prevedere, in sequenza, prima la semina delle essenze erbacee e dopo un intervallo minimo di due anni la piantumazione di quelle arbustive e arboree; sono esonerati da tale prescrizione le aree degli impluvi primario e secondari;*

- *la piantumazione delle essenze arbore, come anche la disposizione delle macchie arbustive, dovrà evitare la rigida sistematicità dell'impianto; si dovranno alternare le specie, anche sfalsando opportunamente le forme, per evitare la realizzazione di rigidità geometriche e dare un assetto più naturale alla disposizione;*
- *il recupero della seconda fase di coltivazione dovrà essere oggetto di cure colturali per 5 anni successivi al completamento del recupero ambientale;*
- *l'analisi delle acque dell'impluvio principale, come effettuate ai fini della relazione sulla qualità delle argille presentata, dovranno essere ripetute periodicamente onde verificare e monitorare lo stato qualitativo delle acque provenienti anche dall'area della discarica. Tali attività dovranno essere inserite nel piano di monitoraggio a farsi. Inoltre a titolo precauzionale è necessario eseguire, prima dell'inizio della coltivazione, apposite analisi delle argille presenti nell'area dell'impluvio principale onde accertare in via definitiva l'assenza di contaminazioni;*
- *al termine delle attività di coltivazione del comparto si dovrà provvedere allo smantellamento del nastro trasportatore (e alla demolizione degli eventuali manufatti in calcestruzzo posti ai piedi dell'impianto); le superfici esitanti dal predetto smantellamento dovranno essere ricomposte secondo le modalità già previste per l'area del comparto;*
- *prima dell'inizio dei lavori è necessaria la presentazione all'Autorità compente alla VIA, ai fini delle necessarie verifiche, del Piano di Gestione dei rifiuti rispondente alle disposizioni di cui al Dlgs 117/2008, tenuto anche conto di quanto riportato nel Quadro Progettuale alla pag 14 in ordine alle metodologie di esecuzione dei lavori allorchè viene evidenziata (senza alcuna indicazione progettuale) sia il deposito di cumuli di cappellaccio, con una stima di produzione media annua di circa 7.000 mc, sia lo eventuale stoccaggio all'esterno (di capannoni a monte del giacimento) in aree all'uopo predisposte, formando grandi cumuli di stoccaggio, tra l'altro in contrasto con quanto affermato a tal proposito nella Relazione integrativa B.1bis; il Piano di Gestione dei Rifiuti dovrà comprendere anche la gestione dei rifiuti provenienti dallo smantellamento e/o demolizione degli impianti presenti;*
- *con riferimento alla delocalizzazione dell'elettrodotto, evidenziata solo in sede di verbale della Conferenza di Servizi del 15/05/2014 e non riportata nei documenti depositati ai fini della VIA, si prescrive che l'esecuzione delle attività di cava della fase di coltivazione interessata attualmente dalla presenza dell'elettrodotto siano successive al rilascio dell'autorizzazione del progetto di delocalizzazione;*
- *si ritiene necessaria la predisposizione di un piano di monitoraggio ambientale con riferimento alle seguenti tematiche ambientali: emissioni in atmosfera (polveri), emissioni acustiche, aspetti naturalistici, assetto idrogeologico, qualità delle acque affluenti nell'impluvio primario. Tale piano dovrà descrivere nel dettaglio le attività a farsi, comprensive della frequenza, e le modalità di restituzione dei dati. Tutte le attività a farsi dovranno essere dettagliate con riferimento sia alle metodologie che alle attività da porre in essere (da descrivere sia in termini qualitativi che quantitativi). Il Piano dovrà essere trasmesso all'Autorità competente in materia di VIA, all'ARPAC e al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento. Su tale Piano di Monitoraggio l'Autorità competente in materia di VIA si esprimerà, nei termini consueti della VIA, sulla base delle risultanze dell'istruttoria compiuta da ARPAC;*
- *con cadenza quinquennale, calcolata dall'inizio delle attività di cui al progetto, la Moccia Industrie dovrà produrre una relazione inerente le attività svolte, i dati di monitoraggio rilevati e tutte le informazioni necessarie a garantire la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni impartite in sede di VIA. Tale relazione, corredata dai necessari documenti tecnici, dovrà essere trasmessa per le eventuali determinazioni all'Autorità competente in materia di VIA, al Genio Civile di Benevento, all'ARPAC e al Corpo Forestale dello Stato. Sulla scorta dei riscontri degli organismi sopraccitati, l'UOD 52 05 07 provvederà ad effettuare, avvalendosi degli organi tecnico amministrativi operanti nell'ambito delle istruttorie delle procedure di VIA, la citata verifica di ottemperanza;*
- *considerata la programmata durata del progetto, ovvero 20 anni, si ritiene necessario che il progetto de quo venga assoggettato a verifica di assoggettabilità a VIA (art. 20 del Dlgs 152/2006) con cadenza decennale i cui termini decorrono dall'avvio dei lavori inerenti il lotto 1. La verifica di assoggettabilità a farsi non interrompe i lavori di realizzazione del progetto de quo, sempre che le verifiche di ottemperanza precedentemente espletate si siano concluse con esito favorevole. La verifica di assoggettabilità decennale assorbe la verifica di ottemperanza per il quinquennio di riferimento;*

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate

nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

*3.* DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della l. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC,ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

4. DI trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente: Moccia Industria s.r.l. Via G.Ferraris n°101 – 80146 Napoli;
   4.2 al Genio Civile di Benevento UOD 53.08.10 – Via Arco Traiano - 82100- Benevento;
   4.3 al Corpo forestale dello Stato Comando Stazione di Benevento Via Trieste e Trento 1 - 82100 Benevento (BN);
   4.4 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   4.5 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 219 del 12/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "CENTRALE MINIIDROELETTRICA PRATOLA RICADENTE PARTE NEL COMUNE DI PRATOLA SERRA (AV) E PARTE NEL COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA (AV)" - PROPOSTO DALLA SOC. EURASIA ENERGIA SRL- CUP 6751

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a) che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

c) che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d) che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e) che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f) che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:

f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
- la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
- gli istruttori VIA/VI/VAS;

f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g) che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h) che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i) con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013 è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j) che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k) che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 440428 del 20.06.2013 contrassegnata con CUP 6751, la Soc. Eurasia Energia srl, con sede in Roma 00186 alla piazza Madama n. 7, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, relativa al progetto "centrale miniidroelettrica Pratola ricadente parte nel Comune di Pratola Serra (AV) e parte nel Comune di Prata di Principato Ultra (AV);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott.ssa Santangelo, ing. Pascarella, appartenenti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 24.02.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le seguenti motivazioni:
   - Per quanto concerne l'utilizzazione attuale del territorio, il Proponente ha riportato che trattasi di area agricola, con presenza di arbusti, cespugli e alberature di nocciole non coltivate, non si rileva la presenza di ricettori sensibili nell'ambito di una distanza considerata significativa e nello Studio Preliminare Ambientale (pag. 42) viene riportato che attualmente la briglia non risulta essere interessata da altre opere di captazione. Tuttavia tra le Osservazioni presentate al progetto da parte del Comune di Prata Principato Ultra si fa rilevare la presenza di un vicino insediamento FIAT, della recente centrale elettrica della Terna, degli opifici esistenti in zona ASI di Avellino; inoltre la Società SNIE S.p.A. asserisce si avere inoltrato la pratica per il rilascio di una nuova concessione per la derivazione di acqua dal fiume Sabato e di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un piccolo impianto idroelettrico, sotteso a quello progettato da Eurasia Energia S.r.l. e che prevede la ricostruzione del vecchio mulino insistente nell'area; al riguardo, nell'ambito della documentazione integrativa inoltrata, il Proponente ha riportato che la suddetta pratica di autorizzazione unica e di concessione di derivazione è stata archiviata dall'Amministrazione competente. Ad ogni buon conto, tali aspetti necessitano di adeguati ed approfonditi chiarimenti.
   - Relativamente all'ambiente idrico, il Proponente riporta nello Studio Preliminare Ambientale i dati derivanti da una attività di monitoraggio effettuata dall'ARPAC dal 2000 al 2006 e, pertanto, non aggiornati. Dal momento che la componente ambiente idrico risulta fondamentale ai fini della descrizione del contesto, si ritiene indispensabile che il Proponente fornisca i dati relativi alle più recenti attività di monitoraggio svolte dall'Agenzia, nonché la classificazione del corpo idrico interessato dal progetto, effettuata in base alla normativa attualmente applicabile in base al D.Lgs. 152/06 e smi, il tutto accompagnata da approfondite valutazioni e considerazioni sugli impatti ambientali potenziali dell'opera.
   - Per quanto riguarda la Componente faunistica, nello Studio Preliminare Ambientale viene riportato che l'area non ricade nelle aree importanti per la sosta degli uccelli, ovvero per le rotte migratorie, con il supporto di cartografie. In merito ad altre componenti faunistiche quali pesci, anfibi, rettili, mammiferi, sono riportate generiche informazioni relative alla Regione Campania, mentre mancano riferimenti dettagliati sull'area oggetto di intervento. Inoltre, in relazione alla fauna acquatica, a pag. 71 dello Studio Preliminare Ambientale viene riportato che "*in fase post operam sarà importante adottare piani di monitoraggio, dal fine di valutare la risposta ecologica e l'influenza sull'ecosistema per la modifica dell'habitat degli organismi acquatici che consegue ad un'eventuale alterazione ecologica del corso d'acqua*". Del suddetto piano di monitoraggio non vi è evidenza nella documentazione integrativa, sebbene richiesto dal Settore con prot. 672845 del 01.10.2013. Il Piano di monitoraggio di parametri abiotici e biotici in fase ante-operam, oltre che in fase di cantiere ed esercizio, risulta essenziale per la definizione puntuale dell'attuale stato dell'ecosistema, dati che è necessario fornire in modo da delineare un quadro esaustivo basato su misure eseguite in situ in un periodo di tempo adeguato, ed in grado si supportare le valutazioni ed i giudizi espressi sulla compatibilità della realizzazione dell'opera con il contesto ambientale.
   - In merito al suolo e sottosuolo, a pag. 69 dello Studio Preliminare Ambientale è riportato che gli impatti su questa componente saranno significativi ma transitori in quanto limitati ad un periodo di circa 12 mesi relativo alla fase di cantiere, mentre nella fase di esercizio l'impatto sarà dovuto esclusivamente all'occupazione del suolo dovuto alla vasca di carico, canale di imbocco coclee, canale di rilascio, le cui dimensioni sono riportate a pag. 70. Per quanto concerne le caratteristiche geologiche dell'area, nella Relazione Idrogeologica viene riportato che essa è interessata da una coltre alluvionale, costituita da terreni a granulometria variabile con netta prevalenza della frazione ghiaiosa, sita all'interno di un territorio a morfologia collinare, non classificata in aree di attenzione per il rischio frane nella cartografia del PAI dell'Autorità di Bacino competente. Al riguardo, si rappresenta che le osservazioni inoltrate dal pubblico interessato, contengono elementi che necessitano di ulteriori approfondimenti da parte del Proponente.

- Dal cronoprogramma la durata prevista per i lavori sarà di circa 1 anno, al riguardo nello Studio Preliminare Ambientale Integrativo (pag. 41) viene riportato che le operazioni di scavo saranno condotte "*nel periodo meno delicato per la fauna ittica, lontano dal periodo riproduttivo e post riproduttivo*", tuttavia dal cronoprogramma di pag. 40 non si evince alcuna specifica in merito ad interruzioni riferite ai suddetti periodi, sebbene richiesto dal Settore con prot. 672845 del 01.10.2013.
- Sono pervenute al Settore le osservazioni al progetto da parte del Pubblico Interessato, la cui sintesi si riporta di seguito e che si ritiene debbano formare oggetto di valutazione ed approfondimenti da parte del Proponente, in relazione ad ogni singolo punto:

Comune di Prata Principato Ultra:

- la Società Eurasia Energia S.r.l. non è proprietaria dei terreni ricadenti nel territorio del Comune di Prata Principato Ultra né ha dimostrato di possederne la piena disponibilità;
- viene realizzata in zona agricola una attività definita "industriale", in contrasto con le NTA allegate al vigente PRG, sia con le destinazioni d'uso sia con le norme di salvaguardia del PTCP adottato;
- l'analisi condotta non tiene in conto del vicino insediamento FIAT, della recente centrale elettrica della Terna, degli opifici esistenti in zona ASI di Avellino;
- l'iniziativa introduce nella fase post operam una nuova linea elettrica da 20.000 V ed una nuova arteria stradale con innesto sulla viabilità esistente, ad oggi compromessa dall'intenso traffico di mezzi pesanti;
- la centrale produrrà un aggravio delle attuali condizioni ambientali per quanto attiene i livelli di emissione delle onde elettromagnetiche, dal momento che sul territorio vi è stata recentemente la costruzione di nuovi elettrodotti;
- la zona interessata dal progetto è condizionata sotto il profilo acustico dalla vicina rete ferroviaria, rispetto alla quale nessun elemento tecnico è stato introdotto;
- dal rilievo fotografico si evidenzia che il progetto prevede l'inserimento di una struttura edilizia che si caratterizza come elemento di impatto ambientale negativo rispetto alla vegetazione della zona sia per la presenza di una modesto agglomerato urbano (30 m).

SNIE S.p.A. (Società Nolana per Imprese Elettriche)

- la società afferma di essere proprietaria di un immobile nel Comune di Prata Principato Ultra, giusto atto di compravendita Notaio Paolo Salvo Rep. 11168 del 02.04.1958, riportato in catasto al fg. 12 p.lle 226 – 227 – 229 e 230 costituito da un fabbricato adibito ad abitazione e mulino, canale di carico e scarico per la derivazione di acqua dal fiume Sabato, impianti idraulici per il funzionamento del mulino. Inoltre precisa di avere in corso una pratica per il rilascio di una nuova concessione per la derivazione di acqua dal fiume Sabato ed Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un piccolo impianto idroelettrico, sotteso a quello progettato da Eurasia Energia S.r.l. e che prevede la ricostruzione del vecchio mulino;
- il progetto prevede la realizzazione di scavi e movimenti terra in zona agricola, in contrasto con quanto previsto dal D.Lgs. 387/2003 che prescrive la realizzazione di opere di minimo ingombro e visibilità senza effettuare modifiche o variazioni di rilievo; l'Autorizzazione Unica, infatti, deve essere rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- Il P.T.R. (Piano Territoriale Regionale) considera l'area all'interno del Sistema Territoriale di Sviluppo (S.T.S.) A8 "Partenio – di interesse naturalistico", e nella carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali, in aree limitrofe a quella di progetto si distinguono ecosistemi tipici delle aree forestali dei rilievi collinari e dei mosaici agricoli ed agroforestali;
- Il P.S.R. (Piano di Sviluppo Rurale) classifica l'area di progetto come macroarea C, per la quale si deve tenere in considerazione la realtà locale in un contesto tipico per la produzione vitivinicola, olivicola e della frutta a guscio che caratterizzano il paesaggio e si distinguono per la sostenibilità ambientale;
- Il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) asserisce che la tutela delle risorse territoriali deve essere estesa alle aree di confine con gli ecosistemi a spiccata naturalità ovvero vicine alle stesse per funzionalità ecologica, in particolare per la zona a ridosso del fiume Sabato nella zona di tutela (ex LR 14/82 e D.Lgs. 42/04) "bisogna perseguire un livello di sicurezza adeguato sul territorio, salvaguardare ed ampliare le zone di esondazione, favorire l'evoluzione

morfologica naturale dell'alveo, ridurre al mimino l'interferenza antropica sulla dinamica evolutiva, favorire e mantenere le condizioni di naturalità, salvaguardando le aree sensibili e i sistemi di interesse naturalistico e garantendo la continuità del sistema fluviale";

- Il PUC (Piano Urbanistico Comunale) è stato adottato in versione preliminare con Delibera n. 71 del 31.05.2013 avviando la fase di consultazione; in esso viene individuata la zona a ridosso del fiume Sabato come essenziale per il mantenimento del corridoio ecologico lungo il corso d'acqua;
- Il paesaggio della valle del Fiume Sabato conserva dei punti di vista dall'abitato del Comune di Prata Principato Ultra dai quali si apprezzano caratteristiche morfologiche e vegetazionali che gli conferiscono una riconoscibilità, consolidata nel tempo, nella memoria e nella percezione dei visitatori, gli interventi se realizzati apporteranno modifiche al paesaggio difficilmente sostenibili o mitigabili;
- tutta l'area di intervento è situata ai piedi di una collina la cui parte sommitale evolve per fenomeni franosi attivi, come si evince dal P.A.I. dell'A.d. B. competente, che potrebbero aver portato alla formazione di depositi piroclastici di versante di precario equilibrio su sedimenti arenaceo sabbiosi-argillosi; inoltre le suddette aree di versante poste appena a monte della zona di intervento, nella Carta di Stabilità dei Versanti allegata al PUC, sono indicate come aree con presenza possibile di discariche di materiali di scavo, arre potenzialmente instabili. Infine, la prima parte dell'opera di presa insiste su un'area gravata dal vincolo idrogeologico;
- tutti gli scavi avverrebbero in falda, per cui l'opera rappresenterebbe una barriera impermeabile fino a una profondità di 5 m per una lunghezza di 400 m, che si opporrebbe al libero deflusso delle acque verso il fiume Sabato;
- lo studio idrologico ed idrogeologico del bacino sotteso è stato effettuato estrapolando la curva di durata delle portate utilizzando i dati di un bacino esterno che, seppur solitamente utilizzati, non garantiscono sufficiente affidabilità a causa delle diverse condizioni geologiche, idromorfologiche e vegetazionali. Infatti, le curve solitamente sono sovrastimate e si devono considerare un punto di partenza per un'analisi più approfondita che preveda una fase sperimentale con più sessioni di misure di portata in alveo durante l'anno;
- per quanto riguarda l'analisi degli impatti, non viene considerata la possibile sovrapposizione con la situazione locale in merito alla realizzazione di altri insediamenti industriali, ad esempio la Centrale Terna con i nuovo elettrodotti che hanno tagliato il paesaggio dei Comuni di di Pratola Serra e di Prata Principato Ultra, e per la realizzazione della ferrovia e dell'autostrada.

d. Che con nota prot. reg. n. 207662 del 25.03.2014, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.e i. - l'esito della Commissione del 24.02.2014, così come sopra riportato;

e. che la soc. Eurasia Energia ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 616228 del 18.09.2014 integrata con nota prot. reg. n. 652840 del 3.10.2014, osservazioni in merito al parere espresso dalla Commissione nella seduta del 24.02.2014;

**RILEVATO:**

a. che la Commissione, nella seduta del 16.10.2014, ha esaminato le controdeduzioni formulate dal proponente, come di seguito riportate:
   - Per quanto concerne l'utilizzazione attuale del territorio, il Proponente ha riportato che trattasi di area agricola, con presenza di arbusti, cespugli e alberature di nocciole non coltivate, non si rileva la presenza di ricettori sensibili nell'ambito di una distanza considerata significativa e nello Studio Preliminare Ambientale (pag. 42) viene riportato che attualmente la briglia non risulta essere interessata da altre opere di captazione. Tuttavia tra le Osservazioni presentate al progetto da parte del Comune di Prata Principato Ultra si fa rilevare la presenza di un vicino insediamento FIAT, della recente centrale elettrica della Terna, degli opifici esistenti in zona ASI di Avellino; inoltre la Società SNIE S.p.A. asserisce si avere inoltrato la pratica per il rilascio di una nuova concessione per la derivazione di acqua dal fiume Sabato e di Autorizzazione Unica

per la costruzione e l'esercizio di un piccolo impianto idroelettrico, sotteso a quello progettato da Eurasia Energia S.r.l. e che prevede la ricostruzione del vecchio mulino insistente nell'area; al riguardo, nell'ambito della documentazione integrativa inoltrata, il Proponente ha riportato che la suddetta pratica di autorizzazione unica e di concessione di derivazione è stata archiviata dall'Amministrazione competente. Ad ogni buon conto, tali aspetti necessitano di adeguati ed approfonditi chiarimenti.

- L'insediamento FIAT si trova a più di 1 Km di distanza e comunque separato dall'impianto in progetto da un rilievo orografico, la centrale Terna è inesistente, pertanto si escludono potenziali interferenze.
- Relativamente all'ambiente idrico, il Proponente riporta nello Studio Preliminare Ambientale i dati derivanti da una attività di monitoraggio effettuata dall'ARPAC dal 2000 al 2006 e, pertanto, non aggiornati. Dal momento che la componente ambiente idrico risulta fondamentale ai fini della descrizione del contesto, si ritiene indispensabile che il Proponente fornisca i dati relativi alle più recenti attività di monitoraggio svolte dall'Agenzia, nonché la classificazione del corpo idrico interessato dal progetto, effettuata in base alla normativa attualmente applicabile in base al D.Lgs. 152/06 e smi, il tutto accompagnata da approfondite valutazioni e considerazioni sugli impatti ambientali potenziali dell'opera.
- Sono stati allegati dati più aggiornati precisando, altresì, che l'impianto non immetterà in alveo alcuna sostanza tale da alterare l'ambiente acquatico.
- Per quanto riguarda la Componente faunistica, nello Studio Preliminare Ambientale viene riportato che l'area non ricade nelle aree importanti per la sosta degli uccelli, ovvero per le rotte migratorie, con il supporto di cartografie. In merito ad altre componenti faunistiche quali pesci, anfibi, rettili, mammiferi, sono riportate generiche informazioni relative alla Regione Campania, mentre mancano riferimenti dettagliati sull'area oggetto di intervento. Inoltre, in relazione alla fauna acquatica, a pag. 71 dello Studio Preliminare Ambientale viene riportato che "*in fase post operam sarà importante adottare piani di monitoraggio, dal fine di valutare la risposta ecologica e l'influenza sull'ecosistema per la modifica dell'habitat degli organismi acquatici che consegue ad un'eventuale alterazione ecologica del corso d'acqua"*. Del suddetto piano di monitoraggio non vi è evidenza nella documentazione integrativa, sebbene richiesto dal Settore con prot. 672845 del 01.10.2013. Il Piano di monitoraggio di parametri abiotici e biotici in fase ante-operam, oltre che in fase di cantiere ed esercizio, risulta essenziale per la definizione puntuale dell'attuale stato dell'ecosistema, dati che è necessario fornire in modo da delineare un quadro esaustivo basato su misure eseguite in situ in un periodo di tempo adeguato, ed in grado si supportare le valutazioni ed i giudizi espressi sulla compatibilità della realizzazione dell'opera con il contesto ambientale.
- E' stata allegata una Relazione integrativa sulle componenti faunistiche e il Piano di Monitoraggio.
- In merito al suolo e sottosuolo, a pag. 69 dello Studio Preliminare Ambientale è riportato che gli impatti su questa componente saranno significativi ma transitori in quanto limitati ad un periodo di circa 12 mesi relativo alla fase di cantiere, mentre nella fase di esercizio l'impatto sarà dovuto esclusivamente all'occupazione del suolo dovuto alla vasca di carico, canale di imbocco coclee, canale di rilascio, le cui dimensioni sono riportate a pag. 70. Per quanto concerne le caratteristiche geologiche dell'area, nella Relazione Idrogeologica viene riportato che essa è interessata da una coltre alluvionale, costituita da terreni a granulometria variabile con netta prevalenza della frazione ghiaiosa, sita all'interno di un territorio a morfologia collinare, non classificata in aree di attenzione per il rischio frane nella cartografia del PAI dell'Autorità di Bacino competente. Al riguardo, si rappresenta che le osservazioni inoltrate dal pubblico interessato, contengono elementi che necessitano di ulteriori approfondimenti da parte del Proponente.
- E' stato allegato il Parere favorevole dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno.
- Dal cronoprogramma la durata prevista per i lavori sarà di circa 1 anno, al riguardo nello Studio Preliminare Ambientale Integrativo (pag. 41) viene riportato che le operazioni di scavo saranno condotte "*nel periodo meno delicato per la fauna ittica, lontano dal periodo riproduttivo e post riproduttivo*", tuttavia dal cronoprogramma di pag. 40 non si evince alcuna specifica in merito ad

interruzioni riferite ai suddetti periodi, sebbene richiesto dal Settore con prot. 672845 del 01.10.2013.

- E' stato allegata una Relazione riportante il periodo di interruzione dei lavori.
- Sono pervenute al Settore le osservazioni al progetto da parte del Pubblico Interessato, la cui sintesi si riporta di seguito e che si ritiene debbano formare oggetto di valutazione ed approfondimenti da parte del Proponente, in relazione ad ogni singolo punto:

Comune di Prata Principato Ultra:

- la Società Eurasia Energia S.r.l. non è proprietaria dei terreni ricadenti nel territorio del Comune di Prata Principato Ultra né ha dimostrato di possederne la piena disponibilità;
- Non necessaria in via preventiva per la realizzazione di opere ai sensi del DLgs 387/2003
- viene realizzata in zona agricola una attività definita "industriale", in contrasto con le NTA allegate al vigente PRG, sia con le destinazioni d'uso sia con le norme di salvaguardia del PTCP adottato;
- l'analisi condotta non tiene in conto del vicino insediamento FIAT, della recente centrale elettrica della Terna, degli opifici esistenti in zona ASI di Avellino;
- Vedasi quanto sopra riportato.
- l'iniziativa introduce nella fase post operam una nuova linea elettrica da 20.000 V ed una nuova arteria stradale con innesto sulla viabilità esistente, ad oggi compromessa dall'intenso traffico di mezzi pesanti;
- la centrale produrrà un aggravio delle attuali condizioni ambientali per quanto attiene i livelli di emissione delle onde elettromagnetiche, dal momento che sul territorio vi è stata recentemente la costruzione di nuovi elettrodotti;
- la zona interessata dal progetto è condizionata sotto il profilo acustico dalla vicina rete ferroviaria, rispetto alla quale nessun elemento tecnico è stato introdotto;
- dal rilievo fotografico si evidenzia che il progetto prevede l'inserimento di una struttura edilizia che si caratterizza come elemento di impatto ambientale negativo rispetto alla vegetazione della zona sia per la presenza di una modesto agglomerato urbano (30 m).
- E' stato allegato il Parere favorevole dell'ARPAC territorialmente competente.

SNIE S.p.A. (Società Nolana per Imprese Elettriche)

- la società afferma di essere proprietaria di un immobile nel Comune di Prata Principato Ultra, giusto atto di compravendita Notaio Paolo Salvo Rep. 11168 del 02.04.1958, riportato in catasto al fg. 12 p.lle 226 – 227 – 229 e 230 costituito da un fabbricato adibito ad abitazione e mulino, canale di carico e scarico per la derivazione di acqua dal fiume Sabato, impianti idraulici per il funzionamento del mulino. Inoltre precisa di avere in corso una pratica per il rilascio di una nuova concessione per la derivazione di acqua dal fiume Sabato ed Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un piccolo impianto idroelettrico, sotteso a quello progettato da Eurasia Energia S.r.l. e che prevede la ricostruzione del vecchio mulino;
- Ad oggi non esiste alcuna opera idraulica
- il progetto prevede la realizzazione di scavi e movimenti terra in zona agricola, in contrasto con quanto previsto dal D.Lgs. 387/2003 che prescrive la realizzazione di opere di minimo ingombro e visibilità senza effettuare modifiche o variazioni di rilievo; l'Autorizzazione Unica, infatti, deve essere rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- Il P.T.R. (Piano Territoriale Regionale) considera l'area all'interno del Sistema Territoriale di Sviluppo (S.T.S.) A8 "Partenio – di interesse naturalistico", e nella carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali, in aree limitrofe a quella di progetto si distinguono ecosistemi tipici delle aree forestali dei rilievi collinari e dei mosaici agricoli ed agroforestali;
- Il P.S.R. (Piano di Sviluppo Rurale) classifica l'area di progetto come macroarea C, per la quale si deve tenere in considerazione la realtà locale in un contesto tipico per la produzione vitivinicola, olivicola e della frutta a guscio che caratterizzano il paesaggio e si distinguono per la sostenibilità ambientale;
- Il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) asserisce che la tutela delle risorse territoriali deve essere estesa alle aree di confine con gli ecosistemi a spiccata naturalità ovvero vicine alle stesse per funzionalità ecologica, in particolare per la zona a ridosso del fiume Sabato

nella zona di tutela (ex LR 14/82 e D.Lgs. 42/04) “bisogna perseguire un livello di sicurezza adeguato sul territorio, salvaguardare ed ampliare le zone di esondazione, favorire l’evoluzione morfologica naturale dell’alveo, ridurre al mimino l’interferenza antropica sulla dinamica evolutiva, favorire e mantenere le condizioni di naturalità, salvaguardando le aree sensibili e i sistemi di interesse naturalistico e garantendo la continuità del sistema fluviale”;

- Il PUC (Piano Urbanistico Comunale) è stato adottato in versione preliminare con Delibera n. 71 del 31.05.2013 avviando la fase di consultazione; in esso viene individuata la zona a ridosso del fiume Sabato come essenziale per il mantenimento del corridoio ecologico lungo il corso d’acqua;
- Il paesaggio della valle del Fiume Sabato conserva dei punti di vista dall’abitato del Comune di Prata Principato Ultra dai quali si apprezzano caratteristiche morfologiche e vegetazionali che gli conferiscono una riconoscibilità, consolidata nel tempo, nella memoria e nella percezione dei visitatori, gli interventi se realizzati apporteranno modifiche al paesaggio difficilmente sostenibili o mitigabili;
- tutta l’area di intervento è situata ai piedi di una collina la cui parte sommitale evolve per fenomeni franosi attivi, come si evince dal P.A.I. dell’A.d. B. competente, che potrebbero aver portato alla formazione di depositi piroclastici di versante di precario equilibrio su sedimenti arenaceo sabbiosi-argillosi; inoltre le suddette aree di versante poste appena a monte della zona di intervento, nella Carta di Stabilità dei Versanti allegata al PUC, sono indicate come aree con presenza possibile di discariche di materiali di scavo, arre potenzialmente instabili. Infine, la prima parte dell’opera di presa insiste su un’area gravata dal vincolo idrogeologico;
- tutti gli scavi avverrebbero in falda, per cui l’opera rappresenterebbe una barriera impermeabile fino a una profondità di 5 m per una lunghezza di 400 m, che si opporrebbe al libero deflusso delle acque verso il fiume Sabato;
- lo studio idrologico ed idrogeologico del bacino sotteso è stato effettuato estrapolando la curva di durata delle portate utilizzando i dati di un bacino esterno che, seppur solitamente utilizzati, non garantiscono sufficiente affidabilità a causa delle diverse condizioni geologiche, idromorfologiche e vegetazionali. Infatti, le curve solitamente sono sovrastimate e si devono considerare un punto di partenza per un’analisi più approfondita che preveda una fase sperimentale con più sessioni di misure di portata in alveo durante l’anno;
- per quanto riguarda l’analisi degli impatti, non viene considerata la possibile sovrapposizione con la situazione locale in merito alla realizzazione di altri insediamenti industriali, ad esempio la Centrale Terna con i nuovo elettrodotti che hanno tagliato il paesaggio dei Comuni di di Pratola Serra e di Prata Principato Ultra, e per la realizzazione della ferrovia e dell’autostrada.

Vedasi quanto sopra riportato sul Parere favorevole dell’Autorità di Bacino competente.

b. che nella stessa seduta, la Commissione VIA – VI – VAS ha deciso di escluderlo dalla procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - se all’esito della Conferenza dei Servizi il progetto dovesse ricevere modifiche sostanziali deve essere sottoposto a parere di compatibilità ambientale;
   - vanno attuate tutte le misure di mitigazione previste per la fase di cantiere, che il Proponente dovrà riportare in un Piano di Gestione, con verifica e registrazione periodica dell’attuazione, con tenuta della relativa documentazione a disposizione degli Enti preposti al controllo. In particolare:

     per le emissioni in atmosfera: copertura dei carichi che possono essere dispersi in fase di trasporto; pulizia ad umido dei pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere; riduzione delle superfici non asfaltate all’interno dell’area di cantiere; eventuale predisposizione di idranti a pioggia per le aree di stoccaggio dei materiali; programmazione delle operazioni di umidificazione del piano di transito e delle piste; velocità modesta dei mezzi nelle aree di transito; manutenzione e verifica periodica dello stato di revisione dei mezzi ed attrezzature.

     per il rumore e le vibrazioni: impiego di macchine per il movimento terra prevalentemente gommate anziché cingolate; installazione di silenziatori e marmitte catalitiche sulle macchine eventualmente sprovviste; dislocazione degli impianti fissi, con limitata produzione di rumore, in posizione schermante rispetto alle sorgenti interne; dislocazione

impianti rumorosi alla massima distanza possibile dei ricettori; basamenti antivibranti per i macchinari fissi; utilizzo di macchine di recente costruzione (gruppi elettrogeni, compressori, martelli demolitori); manutenzione dei mezzi e delle attrezzature (lubrificazione, sostituzione pezzi usurati, verifica tenuta); manutenzione della viabilità interna; posa in opera di barriere antirumore provvisorie (pannelli fonoassorbenti) per l'abbattimento delle emissioni di rumore qualora si registri la presenza di ricettori nelle vicinanze del cantiere.

per il suolo: realizzazione di adeguate aree di stoccaggio dei rifiuti, munite di copertura, al fine di evitare contaminazioni alle matrici ambientali, e provvedere alla caratterizzazione e gestione come previsto dal DLgs 152/06 e smi, in particolare curando la tenuta della documentazione (registri carico e scarico rifiuti, formulari di smaltimento); il terreno vegetale derivante dagli scavi andrà riutilizzato in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa (D.Lgs. 152/2006 e smi ed D.M. 161/2012 e smi).

- vanno attuate tutte le misure di mitigazione previste per la fase di esercizio, ed inoltre, attuare il Piano di Monitoraggio allegato alla documentazione progettuale, tenendo gli esiti opportunamente registrati, a disposizione degli Enti preposti al controllo.
- effettuare un'indagine fonometrica entro 60 giorni dalla messa a regime dell'impianto, trasmettendo gli esiti all'ARPAC per le valutazione di competenza;
- redigere un piano di manutenzione programmata delle attrezzature e macchinari che compongono la centrale idroelettrica, finalizzato alla verifica dell'efficienza delle stesse, con la frequenza fissata dalle relative schede tecniche;
- redigere un piano di formazione ed addestramento per gli addetti, finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti e che vengano adottate procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo;

Gli esiti dei piani e programmi sopra citati, dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.

c. che la Soc. Eurasia Energia srl. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 28.05.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 2/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore dott.ssa Santangelo, ing. Pascarella

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 16.10.2014, il progetto "centrale miniidroelettrica Pratola ricadente parte nel Comune di Pratola Serra (AV) e parte nel Comune di Prata di Principato Ultra (AV), proposto dalla Soc. Eurasia Energia srl, con sede in Roma 00186 alla piazza Madama n. 7, con le seguenti prescrizioni:
   - se all'esito della Conferenza dei Servizi il progetto dovesse ricevere modifiche sostanziali deve essere sottoposto a parere di compatibilità ambientale;
   - vanno attuate tutte le misure di mitigazione previste per la fase di cantiere, che il Proponente dovrà riportare in un Piano di Gestione, con verifica e registrazione periodica dell'attuazione, con tenuta della relativa documentazione a disposizione degli Enti preposti al controllo. In particolare:
     per le emissioni in atmosfera: copertura dei carichi che possono essere dispersi in fase di trasporto; pulizia ad umido dei pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere; riduzione delle superfici non asfaltate all'interno dell'area di cantiere; eventuale predisposizione di idranti a pioggia per le aree di stoccaggio dei materiali; programmazione delle operazioni di umidificazione del piano di transito e delle piste; velocità modesta dei mezzi nelle aree di transito; manutenzione e verifica periodica dello stato di revisione dei mezzi ed attrezzature.
     per il rumore e le vibrazioni: impiego di macchine per il movimento terra prevalentemente gommate anziché cingolate; installazione di silenziatori e marmitte catalitiche sulle macchine eventualmente sprovviste; dislocazione degli impianti fissi, con limitata produzione di rumore, in posizione schermante rispetto alle sorgenti interne; dislocazione impianti rumorosi alla massima distanza possibile dei ricettori; basamenti antivibranti per i macchinari fissi; utilizzo di macchine di recente costruzione (gruppi elettrogeni, compressori, martelli demolitori); manutenzione dei mezzi e delle attrezzature (lubrificazione, sostituzione pezzi usurati, verifica tenuta); manutenzione della viabilità interna; posa in opera di barriere antirumore provvisorie (pannelli fonoassorbenti) per l'abbattimento delle emissioni di rumore qualora si registri la presenza di ricettori nelle vicinanze del cantiere.
     per il suolo: realizzazione di adeguate aree di stoccaggio dei rifiuti, munite di copertura, al fine di evitare contaminazioni alle matrici ambientali, e provvedere alla caratterizzazione e gestione come previsto dal DLgs 152/06 e smi, in particolare curando la tenuta della documentazione (registri carico e scarico rifiuti, formulari di smaltimento); il terreno vegetale derivante dagli scavi andrà riutilizzato in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa (D.Lgs. 152/2006 e smi ed D.M. 161/2012 e smi).
   - vanno attuate tutte le misure di mitigazione previste per la fase di esercizio, ed inoltre, attuare il Piano di Monitoraggio allegato alla documentazione progettuale, tenendo gli esiti opportunamente registrati, a disposizione degli Enti preposti al controllo.
   - effettuare un'indagine fonometrica entro 60 giorni dalla messa a regime dell'impianto, trasmettendo gli esiti all'ARPAC per le valutazione di competenza;
   - redigere un piano di manutenzione programmata delle attrezzature e macchinari che compongono la centrale idroelettrica, finalizzato alla verifica dell'efficienza delle stesse, con la frequenza fissata dalle relative schede tecniche;
   - redigere un piano di formazione ed addestramento per gli addetti, finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti e che vengano adottate procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo;

   Gli esiti dei piani e programmi sopra citati, dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

# Decreto Dirigenziale n. 220 del 13/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PIANO URBANISTICO COMUNALE COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA (SA) - CUP 7121

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. 122 del 5.8.2014;

j. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 dell'11/03/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

k. che, con regolamento n. 12 del 15/12/2011 (pubblicato sul BURC n. 72 del 16/11/2012) e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013 (pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013) e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

l. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO**

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 442108 in data 27/06/2014, contraddistinta con CUP 7121 il Comune di Vallo della Lucania (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Piano Urbanistico Comunale Comune di Vallo della Lucania" da realizzarsi nel Comune di Vallo della Lucania (SA) - CUP 7121;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente della U.O.D. Valutazioni Ambientali al gruppo istruttorio Cozzolino-D'Aniello-Fusco, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 122/2014;

**RILEVATO**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/11/2014, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, e con il rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - integrare le Norme Tecniche di Attuazione del Piano con le misure di mitigazione presenti nel rapporto ambientale laddove non già previste;
   - inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione, una sezione relativa alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a Valutazione di incidenza tutte le opere che possano avere incidenze significative sui SIC-IT8050012 "Fiume Alento" e SIC-IT8050012 "Monte Sacro e dintorni" tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti stessi. In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nei siti Natura 2000 e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate.
   - nelle zone territoriali omogenee di tipo E agricoltura e paesaggio (grado di naturalità/periurbano) di cui all'art.24 delle Norme tecniche di Attuazione del Piano, ricadenti nei siti natura 2000, è necessario garantire la conformità con quanto stabilito dalle Linee Guida per il Paesaggio in Campania, parte integrante del Piano Territoriale Regionale, al paragrafo 6.3.1 "Indirizzi di carattere generale di salvaguardia del territorio rurale aperto". In particolare i fabbricati da realizzare in tali aree dovranno essere commisurati alla capacità produttiva del fondo e delle colture praticate come comprovate da piani di sviluppo aziendale presentati da imprenditori agricoli a titolo principale e redatti a cura di un tecnico abilitato. La realizzazione del piano di sviluppo aziendale è garantita da una apposita convenzione, da registrare e trascrivere a spese del richiedente e a cura del Comune, che stabilisca in particolare l'obbligo per il richiedente:
     - di effettuare gli interventi previsti dal piano di sviluppo aziendale, in relazione ai quali è richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali;
     - di non modificare la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse per il periodo di validità del programma;
     - di non modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali eventualmente da realizzare, per almeno 20 anni dall'ultimazione della costruzione;
     - di non alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le stesse;
     - di rimuovere gli annessi agricoli al termine della validità del piano di sviluppo aziendale, in mancanza di sue proroghe o dell'inserimento degli annessi in un nuovo piano di sviluppo aziendale;
     - si prescrive di sottoporre a Valutazione di Incidenza gli interventi di nuova viabilità esterni ai

siti della rete natura 2000 qualora siano ipotizzabili interferenze con i suddetti siti.
Qualora i pareri di competenza, ancora in acquisizione all'atto della redazione della presente scheda, determinassero modifiche sostanziali a quanto previsto dal PUC per i siti della Rete Natura 2000, si prescrive di sottoporre nuovamente a parere di Valutazione di Incidenza le eventuali varianti apportate.
La Commissione inoltre prescrive che nelle zone boscate ricadenti in aree SIC non siano consentiti manufatti permanenti.

b. che il Comune di Vallo della Lucania ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 19/06/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI**
- La L. n. 241/90 e s.m.i.;
- Il D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Il D. Lgs. n. 33/2013
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 (e ss.mm.ii);
- D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e 122/2014;
- D.P.G.R. n. 105/2013;
- Il D.P.G.R. n. 63/2013
- Il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011;
- La D.G.R. n.488 del 31/10/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Cozzolino-D'Aniello-Fusco appartenenti alla short list

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11/11/2014, relativamente al progetto "Piano Urbanistico Comunale Comune di Vallo della Lucania" da realizzarsi nel Comune di Vallo della Lucania (SA) - CUP 7121, con sede legale in piazza Vittorio Emanuele, 44 - 84078 – Vallo della Lucania (SA), con il rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - integrare le Norme Tecniche di Attuazione del Piano con le misure di mitigazione presenti nel rapporto ambientale laddove non già previste;
   - inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione, una sezione relativa alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a Valutazione di incidenza tutte le opere che possano avere incidenze significative sui SIC-IT8050012 "Fiume Alento" e SIC-IT8050012 "Monte Sacro e dintorni" tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti stessi. In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nei siti Natura 2000 e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di

mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate.

- nelle zone territoriali omogenee di tipo E agricoltura e paesaggio (grado di naturalità/periurbano) di cui all'art.24 delle Norme tecniche di Attuazione del Piano, ricadenti nei siti natura 2000, è necessario garantire la conformità con quanto stabilito dalle Linee Guida per il Paesaggio in Campania, parte integrante del Piano Territoriale Regionale, al paragrafo 6.3.1 "Indirizzi di carattere generale di salvaguardia del territorio rurale aperto". In particolare i fabbricati da realizzare in tali aree dovranno essere commisurati alla capacità produttiva del fondo e delle colture praticate come comprovate da piani di sviluppo aziendale presentati da imprenditori agricoli a titolo principale e redatti a cura di un tecnico abilitato. La realizzazione del piano di sviluppo aziendale è garantita da una apposita convenzione, da registrare e trascrivere a spese del richiedente e a cura del Comune, che stabilisca in particolare l'obbligo per il richiedente:
  - di effettuare gli interventi previsti dal piano di sviluppo aziendale, in relazione ai quali è richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali;
  - di non modificare la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse per il periodo di validità del programma;
  - di non modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali eventualmente da realizzare, per almeno 20 anni dall'ultimazione della costruzione;
  - di non alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le stesse;
  - di rimuovere gli annessi agricoli al termine della validità del piano di sviluppo aziendale, in mancanza di sue proroghe o dell'inserimento degli annessi in un nuovo piano di sviluppo aziendale;
  - si prescrive di sottoporre a Valutazione di Incidenza gli interventi di nuova viabilità esterni ai siti della rete natura 2000 qualora siano ipotizzabili interferenze con i suddetti siti.

Qualora i pareri di competenza, ancora in acquisizione all'atto della redazione della presente scheda, determinassero modifiche sostanziali a quanto previsto dal PUC per i siti della Rete Natura 2000, si prescrive di sottoporre nuovamente a parere di Valutazione di Incidenza le eventuali varianti apportate.
La Commissione inoltre prescrive che nelle zone boscate ricadenti in aree SIC non siano consentiti manufatti permanenti.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. **Di** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 4.1 al proponente Comune di Vallo della Lucania (SA) - CUP 7121, con sede legale in piazza Vittorio Emanuele, 44 - 84078 – Vallo della Lucania (SA);
   - 4.2 alla Provincia di Salerno, Via Roma, 104 – 84121 Salerno;
   - 4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino per la relativa pubblicazione sul BURC anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n.33.

Dott. Raimondo Santacroce

# Decreto Dirigenziale n. 221 del 15/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI VIA F. CARACCIOLO 52" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO (SA) - PROPONENTE FUTURELLO PELLETS S.R.L. - CUP 7009.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 173320 dell'11/03/2014, e contrassegnata al CUP 7009, la Futurello Pellets s.r.l., con sede in Mercato San Severino (SA) alla via F. Caracciolo 52, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Realizzazione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi" da realizzarsi in Via F. Caracciolo n. 52 nel Comune di Mercato San Severino (SA);

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente della U.O.D. 07 della Direzione Generale 05, al gruppo istruttore Attianese-Galiano-Ferraiolo-Ruocco, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 02/10/2014, lo ha escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - effettuare in fase di esercizio, un'indagine fonometrica al perimetro dell'impianto.

b. che con nota prot. n. 758244 dell'11/11/2014 si è provveduto a comunicare al proponente Soc. Futurello Pellets srl l'esito della Commissione del 02/10/2014 così come sopra riportato;

c. che la Soc. Futurello Pellets s.r.l.. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 05/03/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 33/2013. e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013;
- La D.G.R.C. n°488 del 31/10/2013 e sm.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Attianese-Galiano-Ferraiolo-Ruocco,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 02/10/2014, il progetto "Realizzazione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi" CUP 7009 da realizzarsi in Via F. Caracciolo n. 52 nel Comune di Mercato San Severino (SA), con le seguenti prescrizioni:
   - effettuare in fase di esercizio, un'indagine fonometrica al perimetro dell'impianto.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto:
   4.1 a Ragosa Agostino Amministratore Unico della soc.Futurello Pellets srl Via F. Caracciolo, 52 84085-Mercato San Severino (SA);

4.2 all'Arpac Via Vicinale S. M. del Pianto Centro Polifunzionale, Torre 1 80143 – Napoli PEC: direzionegeneralearpac@pcert.postecert.it;
4.3 alla Città di Mercato S. Severino Piazza E. Imperio, 6 – 84085 PEC: protocollo.comune.mercatosanseverino@legalmail.it;
4.4 alla Provincia di Salerno Via Roma, 104 84121 Salerno PEC: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it;
4.5 alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno (52-05-18) Via Generale Clark , 103 84100 Salerno PEC: dg05.uod18@pec.regione.campania.it;
4.6 alla UOD 40-03-05 per la relativa pubblicazione sul BURC anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Dr. Raimondo Santacroce

# Decreto Dirigenziale n. 222 del 15/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO: "ADEGUAMENTO AL DECRETO LEGISLATIVO N. 209/03 DELL'IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE SITO IN VIALE DELLE INDUSTRIE ZONA ASI, NEL COMUNE DI ARZANO (NA)" - PROPONENTE CICCIOTTO CARTOFER S.R.L. - CUP 7154

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell' AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che con D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 479687 del 09/07/2014 e contrassegnata con CUP 7154, la Soc. Cicciotto Cartofer S.r.l. - con sede legale in Viale delle Industrie Zona ASI 80022 Arzano (NA) - ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto di "*Adeguamento al Decreto Legislativo n. 209/03 dell'Impianto di autodemolizione sito in Viale delle Industrie Zona ASI, nel Comune di Arzano (NA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dall'ing. Raffaella Attianese, dall'ing. Giovanni Galiano, dalla dott.ssa Anna Ferraiolo e dall'Arch. Giacomo Rocco, appartenenti

alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che la Cicciotto Cartofer S.r.l. ha trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 685918 del 15/10/2014;

**RILEVATO:**

a. che detto intervento è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS che, nella seduta del 04/11/2014, sulla base dell'istruttoria svolta dal citato gruppo, ha deciso di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, con la prescrizione che in fase di esercizio sia effettuata un'indagine fonometrica sulle sorgenti sonore presenti nell'impianto, tenendo conto della pressione sonora su eventuali ricettori sensibili limitrofi;

b. che la Cicciotto Cartofer S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 03/07/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439/2013;
- la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013 e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dall'ing. Raffaella Attianese, dall'ing. Giovanni Galiano, dalla dott.ssa Anna Ferraiolo e dall'Arch. Giacomo Rocco, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS espresso nella seduta del 04/11/2014, il progetto di "*Adeguamento al Decreto Legislativo n. 209/03 dell'Impianto di autodemolizione sito in Viale delle Industrie Zona ASI, nel Comune di Arzano (NA)* " contrassegnato con CUP 7154, proposto dalla soc. Cicciotto Cartofer S.r.l., con sede legale in Viale delle Industrie Zona ASI 80022 Arzano (NA), con la prescrizione che in fase di esercizio sia effettuata un'indagine fonometrica sulle sorgenti sonore presenti nell'impianto, tenendo conto della pressione sonora su eventuali ricettori sensibili limitrofi.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** trasmettere il presente atto:

3.1 al proponente Cicciotto Cartofer S.r.l., con sede legale in Viale delle Industrie Zona ASI 80022 Arzano (NA);
3.2 al Comune di Arzano;
3.3 alla Provincia di Napoli;
3.4 alla DG 52 05 UOD 17 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli Centro Direzionale Isola C/5 80100 Napoli;
3.5 all'ARPAC con sede in Via Vicinale S. Maria del Pianto Centro Polifunzionale Torre I 80143 Napoli.
3.6 al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

# Decreto Dirigenziale n. 223 del 15/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE AD USO PUBBLICO ALLA VIA DOMITIANA 7 QUATER DAL KM VI/42 AL KM IV/43 NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)" - PROPONENTE GALLO VITTORIO - CUP 4424

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
**c.** che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, pubblicata sul B.U.R.C. n. 41 del 02/07/2012, è stata approvata la convenzione avente ad oggetto il conferimento ad ARPAC dell'incarico relativo allo svolgimento delle attività istruttorie tecnico-amministrative inerenti alle istanze/pratiche presentate prima dell'emanazione della D.G.R. n. 406/2011 rientranti nelle seguenti tipologie:
    h.1 verifiche di assoggettabilità a VAS e VAS, anche integrate con la Valutazione di Incidenza, di Piani e Programmi di Livello Comunale di competenza della Regione Campania alla luce della normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza;
    h.2 verifiche di assoggettabilità a VIA e VIA, anche integrate con la Valutazione di Incidenza e/o coordinate con l'AIA, di Progetti e Interventi;
    h.3 VI-verifiche preliminari e VI-valutazioni appropriate di Piani, Programmi, Progetti e Interventi;
i. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell' AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

CONSIDERATO

a. che con nota acquisita al prot. reg. n. 334720 del 27/04/2011 e contrassegnata con CUP 4424, il Sig. Gallo Vittorio - residente nel Comune di Napoli alla Via Ponti Rossi 119 - ha presentato, per il tramite del Comune di Giugliano in Campania (NA) Ufficio Polizia Amministrativa, istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "Realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico alla Via Domitiana 7 quater dal Km VI/42 al Km IV/43 nel Comune di Giugliano in Campania (NA)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata all'ARPAC nell'ambito della Convenzione approvata con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, di cui in premessa;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 749886 del 15/10/2012, il Sig. Gallo Vittorio ha presentato - per il tramite del Comune di Giugliano in Campania (NA), Ufficio Polizia Amministrativa - integrazioni acquisite al prot. regionale n. 27439 del 14/01/2013;

d. che, su successiva specifica richiesta prot. regionale n. 169549 del 10/03/2014, il Sig. Gallo Vittorio ha presentato - per il tramite del Comune di Giugliano in Campania (NA), Ufficio Polizia Amministrativa - integrazioni acquisite al prot. regionale n. 300983 del 02/05/2014;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04/09/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta da ARPAC - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 i lavori dovranno essere sospesi nel periodo di nidificazione dell'avifauna, ovvero dal 1 marzo al 15 giugno;
   - a.2 dovranno essere apposti tre cartelli di adeguate dimensioni ubicati all'ingresso, all'uscita e in un luogo visibile interno all'area di servizio, informativi della presenza del SIC IT8030018 e della Riserva regionale. Il testo dei cartelli sarà dettato dall'Ente Riserva Regionale foce Volturno e Costa di Licola;
   - a.3 le aree a verde saranno piantumate con essenze tipiche della macchia mediterranea tra cui, a titolo di esempio: Pinus pinea, Pinus pinaster, Pinus halepensis, Juniperus oxycedrus, Juniperus phoenicea, Pistacia lentiscus, Phillyrea angustifolia, Arbutus unedo, Rhamnus alaternus, Calicotome villosa . Non saranno piantumati aceri, oleandri, prunus e pennisetum riportati nella tavola unica "Schema fognario, verde e viabilità" allegata alle integrazioni presentate prot. Regione Campania 0300983 del 02/05/2014;
   - a.4 la vasca di acqua dolce sarà realizzata con tecniche di fitodepurazione;
   - a.5 il trattamento delle acque di scarico e delle acque di prima pioggia sarà fatto come da relazione integrativa prot. Regione Campania n. 0300983 del 02/05/2014;

b. che con nota prot. reg. n. 640932 del 30/09/2014, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 04/09/2014 così come sopra riportato;

c. che il Sig. Gallo Vittorio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 05/12/2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 (e ss.mm.ii);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n°12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 e s.m.i.;
- D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012
- D.Lgs. n. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ARPAC nell'ambito della Convenzione approvata con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **Di** esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 04/09/2014, relativamente al progetto di "Realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico alla Via Domitiana 7 quater dal Km VI/42 al Km IV/43 nel Comune di Giugliano in Campania (NA)", proposto dal Sig. Gallo Vittorio - residente nel Comune di Napoli alla Via Ponti Rossi 119 - con le seguenti prescrizioni:
   1.1 i lavori dovranno essere sospesi nel periodo di nidificazione dell'avifauna, ovvero dal 1 marzo al 15 giugno;
   1.2 dovranno essere apposti tre cartelli di adeguate dimensioni ubicati all'ingresso, all'uscita e in un luogo visibile interno all'area di servizio, informativi della presenza del SIC IT8030018 e della Riserva regionale. Il testo dei cartelli sarà dettato dall'Ente Riserva Regionale foce Volturno e Costa di Licola;
   1.3 le aree a verde saranno piantumate con essenze tipiche della macchia mediterranea tra cui, a titolo di esempio: Pinus pinea, Pinus pinaster, Pinus halepensis, Juniperus oxycedrus, Juniperus phoenicea, Pistacia lentiscus, Phillyrea angustifolia, Arbutus unedo, Rhamnus alaternus, Calicotome villosa . Non saranno piantumati aceri, oleandri, prunus e pennisetum riportati nella tavola unica "Schema fognario, verde e viabilità" allegata alle integrazioni presentate prot. Regione Campania 0300983 del 02/05/2014;
   1.4 la vasca di acqua dolce sarà realizzata con tecniche di fitodepurazione;
   1.5 il trattamento delle acque di scarico e delle acque di prima pioggia sarà fatto come da relazione integrativa prot. Regione Campania n. 0300983 del 02/05/2014.

2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

**3. DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Ditta Gallo Vittorio, presso il Comune di Giugliano in Campania (NA), Ufficio Polizia Amministrativa;
   4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   4.3 al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**.**

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 305 del 12/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208. APPROVAZIONE MODIFICA NON SOSTANZIALE DEL CENTRO DI RACCOLTA ED IMPIANTO DI TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO, CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SARNO (SA) VIA INGEGNO, ZONA PIP S.N.C., DELLA DITTA SIANO FRANCESCO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

- la ditta Siano Francesco con sede legale ed impianto nel Comune di Sarno (Sa) via Ingegno - Zona PIP s.n.c., è titolare del Decreto Dirigenziale n. 42 del 05/03/2007 all'esercizio del centro di raccolta ed impianto di trattamento veicoli fuori uso;
- in data 13/06/2014, prot. 0407010, la ditta Siano Francesco ha presentato istanza di modifica non sostanziale all'impianto, per l'adeguamento dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 42/2007 e la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, incidenti sull'impianto e con recapito finale nel "Rio Foce", allegando all'uopo:
- progetto in n°4 copie composto da una relazione e n. 6 tavole;
- attestazione del versamento di € 160,00 per le spese istruttorie;
- autodichiarazione antimafia;
- supporto informatico;
- copia documento di riconoscimento del legale rappresentante;
- la modifica non sostanziale all'impianto consiste nell'installazione di una pesa, di un gazebo per il parcheggio delle autovetture, di scaffalature per l'immagazzinamento dei pezzi di ricambio, di un ponte per la bonifica dei veicoli, di n. 2 tettoie, di un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e la ridistribuzione delle aree interne all'impianto;
- in data 09/09/2014, prot. 0594087, la ditta ha trasmesso il rinnovo e voltura del nulla-osta idraulico per lo scarico delle acque meteoriche nel canale affluente del "Rio Foce" del Comune di Sarno, rilasciato dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, con deliberazione n. 102 del 14/07/2014;
- in data 11/11/2014 si è tenuta la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, conclusasi con parere favorevole e subordinando il rilascio del decreto alla presentazione, da parte della ditta, della seguente documentazione:
- riproposizione della planimetria dedicata alle reti di scarico delle acque di dilavamento piazzali e meteoriche provenienti dalle coperture. Nello stesso grafico dovranno essere indicate le linee di flusso su ogni tratto di rete;
- sezione scaffali lato est debitamente coperti;
- dichiarazione sostitutiva antimafia;
- integrazione del versamento di ulteriori € 100,00 atteso che è stato versato l'importo di € 160,00;
- progetto completo delle integrazioni su supporto informatico;

**PRESO ATTO** che il tecnico della ditta Siano ha dichiarato in Conferenza di Servizi:

-che l'attuale superficie dell'impianto è di 4.165 mq, a fronte dei 4.183 mq riportati nel progetto originario, dovuta all'asservimento all'area PIP da parte del Comune di Sarno;

-che le precedenti particelle catastali sono state accorpate nella particella n°1151 del foglio 17 del Comune di Sarno;

**TENUTO CONTO** che la ditta in questione ha trasmesso:

- in data 14/11/2014, prot. 0769386, la documentazione richiesta nella Conferenza di Servizi dell'11/11/2014;
- in data 17/11/2014, prot. 0772337, le ricevute di avvenuta consegna della documentazione di cui sopra agli Enti coinvolti nel presente procedimento;

**CONSIDERATO** che:

- in data 28/11/2014, prot. 0809519, l'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha richiesto alla ditta Siano la conformità dell'impianto autorizzato con D.D. n°42/2007, nonché la conferma della poca significatività delle emissioni in atmosfera;
- in data 03/12/2014, prot. 0820985, la ditta ha trasmesso quanto sopra richiesto;
- la ditta Siano Francesco è titolare della polizza fidejussoria n. HB023768/07 emessa in Roma il 23/02/2007 dall'Istituto Finanziario Italiano e Leasing (IFIL), a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con decorrenza dal 23.02.2007 al 23.02.2017;

**RITENUTO** che la richiesta della ditta Siano Francesco rientra tra le modifiche non sostanziali, ai sensi della D.G.R. n. 1411/2007;

**CONSIDERATO** che l'istanza di adeguamento dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n.42/2007 è accoglibile;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 5880/2002;
- la D.G.R.C. n. 2210/2003;
- la D.G.R.C. n. 778/2007;
- la D.G.R.C. n. 1411/2007;
- la D.G.R.C. n. 388/2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente,

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**APPROVARE**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la modifica non sostanziale all'impianto sito nel Comune di Sarno (Sa) via Ingegno - Zona PIP s.n.c., riportato in Catasto del medesimo Comune al foglio n. 17 alla particella 1151, per una superficie complessiva di 4.165 mq, presentata dalla ditta individuale **Siano Francesco**, così come licenziato dalla Conferenza di Servizi dell'11/11/2014 e sinteticamente descritta in premessa.

**STABILIRE** che a seguito della variante proposta**:**

- la quantità massima di veicoli da bonificare passa da 104 a 51 (410mq/8mq = 51,25);
- la quantità massima stoccabile di veicoli bonificati dovrà essere di n°110 (886mq/8mq = 110,75).

**PRECISARE** che:

a) l'esercizio dell'impianto terminerà il **23/02/2016**;
b) i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori all'U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Comune di competenza e all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
c) la Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti;
d) la presente autorizzazione non esonera la Ditta da ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in parola;
e) il titolare del centro di raccolta deve ottemperare, per quanto non previsto nel presente Decreto, alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta;
f) è fatto obbligo alla ditta di provvedere all'esecuzione di indagini preliminari, in conformità al D.D. n. 796 del 09/06/2014, atte a verificare eventuali contaminazioni;
g) la ditta dovrà trasmettere annualmente, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, il MUD al fine di verificare il rispetto dei quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente provvedimento.

**EVIDENZIARE** che, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, il presente provvedimento include anche l'autorizzazione allo scarico delle acque di dilavamento dei piazzali, le acque meteoriche e quelle di gronda, previo trattamento depurativo, per quelle di prima pioggia, con a valle pozzetto fiscale di campionamento che a mezzo di un sistema di sollevamento immette in un ulteriore pozzetto in

corrispondenza dell'immissione nel canale di bonifica che a sua volta immette nel corpo idrico superficiale denominato “Rio Foce”, con le seguenti prescrizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna “Scarico in acque superficiali”. Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l’accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:

- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.)
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l’ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l’ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35°C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente “cancerogene” e “Pericolose per l’ambiente acquatico” ai sensi del D. L.gs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un’adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo

eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura e/o corpo idrico superficiale;
e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10g dalla data di certificazione;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.
- l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

**PRECISARE** che:
-le acque nere provenienti dai servizi igienici, saranno convogliate in vasche a tenuta a svuotamento periodico;
-nel caso di accidentali fuoriuscite di liquido esse vengono raccolte con l'ausilio di sostanze assorbenti, depositate temporaneamente in aree preposte e smaltite da ditte autorizzate;
-non vi sono acque di processo.

**FARE OBBLIGO** alla ditta di osservare le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi previsti dal rinnovo e voltura del nulla-osta idraulico per lo scarico delle acque meteoriche nel canale affluente del "Rio Foce" del Comune di Sarno, secondo quanto riportato nell'allegato all'atto deliberativo n. 102 del 14/07/2014

rilasciato dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno.

**PRENDERE ATTO** che le emissioni in atmosfera rientrano tra quelle scarsamente rilevanti di cui all'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06.

**PRECISARE** altresì**,** che per quanto non modificato dal presente decreto, restano invariate le condizioni di esercizio di cui al D.D. n. 42 del 05/03/2007.

**FAR PRESENTE** che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** il presente decreto alla ditta Siano Francesco con sede legale nel Comune di Sarno (Sa) via Ingegno - Zona PIP s.n.c.

**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Sarno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno per i controlli ex art. 197 del D. Lgs. 152/06, ivi compreso quello di verifica di conformità come previsto dalla D.G.R.C. 1411/07, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 307 del 15/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208. PROROGA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO. CENTRO ED IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI AUTOVEICOLI FUORI USO DELLA DITTA ROSAMILIO GENNARO, CON IMPIANTO NEL COMUNE DI EBOLI, CONTRADA PRATO N. 713.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

**-** con Decreto Dirigenziale n. 206 del 29/09/2009 e successivi D.D. n. 139/2010 e n. 343/2010, è stata approvata la realizzazione e l'esercizio provvisorio del centro ed impianto di trattamento di autoveicoli fuori uso della Ditta Rosamilio Gennaro, con sede legale ed impianto nel Comune di Eboli alla Contrada Prato n. 713, foglio 26 particella 97;

**-** in data 22/09/2009 prot. 0807921 la Ditta ha presentato la polizza fidejussoria n. 744/50/7858 dell'11/09/2009, stipulata con la Compagnia Reale Mutua Assicurazioni con scadenza al 31/12/2015;

**-** con Decreto Dirigenziale n. 52 del 15/03/2011 la Ditta Rosamilio Gennaro, è stata autorizzata all'esercizio definitivo del centro ed impianto di trattamento di autoveicoli fuori uso, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, fino al 31/12/2014;

**-** in data 26/09/2014, prot. 635144, e successiva del 03/10/2014, prot. 652813, la Ditta ha chiesto la proroga della tenuta in esercizio dell'impianto per almeno anni uno in attesa di delocalizzazione in area PIP;

**-** con nota prot. 733253 del 03/11/2014 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti ha chiesto al Comune di Eboli nulla osta per la prosecuzione dell'attività di che trattasi per un altro anno nel sito esistente;

**-** con nota prot. n. 42679 del 21/11/2014, acquisita al prot. 801651 del 26/11/2014, il Comune di Eboli ha comunicato il proprio nulla osta alla prosecuzione per un solo anno, non rinnovabile, dell'attività di che trattasi;

**-** con nota acquisita al prot. 841016 dell'11/12/2014, la ditta ha consegnato appendice della suddetta polizza fidejussoria per la proroga della garanzia prestata fino al 31/12/2016;

**CONSIDERATO** che la richiesta di proroga, per le motivazioni e documentazione presentate, è accoglibile;

**VISTO:**

- il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 2156/03;
- la D.G.R.C. n. 1411/07;
- la D.G.R.C. n. 388/12;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

**ACCOGLIERE** la richiesta di proroga della Ditta **Rosamilio Gennaro** relativa all'esercizio del centro ed impianto di trattamento di autoveicoli fuori uso, con sede legale ed impianto nel Comune di Eboli alla Contrada Prato n. 713, per consentire la delocalizzazione in altra sede.

**CONCEDERE** la proroga all'esercizio fino al **31/12/2015, non rinnovabile.**

**CONFERMARE** tutte le prescrizioni contenute nel D.D. n. 52 del 15/03/2011, con l'obbligo di presentazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, prima del 31/12/2015, del piano di ripristino ambientale;

**NOTIFICARE** il presente decreto alla Ditta Rosamilio Gennaro con sede legale ed impianto nel Comune di Eboli alla Contrada Prato n. 713, da custodire in uno col D.D. n. 52/2011, da esibire per le attività di controllo;

**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C Dipartimento di Salerno, al Comune di Eboli, all'Albo Gestore Ambientali c/o Camera di Commercio di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 308 del 15/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208. MODIFICA AL DECRETO AUTORIZZATIVO N. 1273 DEL 16.12.2010, RETTIFICATO CON D.D. N. 60 DEL 31.01.2011 E MODIFICA NON SOSTANZIALE N. 206 DEL 30.05.2012 PER INCLUSIONE AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE IN PUBBLICA FOGNATURA. DITTA TORTORA GUIDO SRL CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) ALLA VIA CROCINOLA N. 177.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

- con decreto dirigenziale n. 1273 del 16.12.2010, rettificato con D.D. n. 60 del 31.01.2011, è stato disposto il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi della ditta Tortora Guido srl con sede legale ed impianto nel Comune di Castel San Giorgio alla Via Crocinola n. 177, con scadenza 24.11.2020;
- il decreto dirigenziale n. 206 del 30.05.2012 ha approvato la modifica non sostanziale richiesta dalla ditta;
- la ditta Tortora Guido srl ha presentato istanza, acquisita il 27.06.2014 al prot. 441599, di modifica non sostanziale per l'inclusione nell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, rilasciata dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano con provvedimento n.775/10 del 03.11.2010, con scadenza il 03/11/2014;
- con nota dell'11.11.2014, prot. 758478, l'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha chiesto al Sindaco del Comune di Castel San Giorgio, all'ARPAC – Dipartimento di Salerno e all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano di esprimere parere di competenza circa la modifica non sostanziale sopra emarginata proposta dalla Tortora Guido srl;

**ESAMINATI** gli atti progettuali allegati all'istanza di modifica non sostanziale, in particolare che la ditta Tortora Guido srl ha dichiarato che:

- i reflui provenienti dall'attività sono rappresentati dagli scarichi generati dai servizi igienici annessi agli uffici che trovano recapito in due vasche Imhoff poste in serie prima del loro smaltimento in fogna; dagli scarichi pluviali provenienti dalle gronde che sono incanalati all'interno di una rete fognaria realizzata appositamente per convogliare queste acque direttamente in fogna comunale e dalle acque meteoriche di dilavamento delle zone di piazzale che vengono sottoposte a trattamento di chiarificazione e disoleazione;
- gli approvvigionamenti idrici sono costituiti da acquedotto comunale per le acque potabili e civili e da emungimento di pozzo dichiarato con matricola contatore D976132.41 per uso antincendio ed igienico;

**TENUTO CONTO** che nel termine stabilito con nota prot. 758478 dell'11.11.2014 nessun elemento ostativo è pervenuto da parte del Comune di Atena Lucana, dell'ARPAC e dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano;

**RITENUTO** di poter procedere all'inclusione nell'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 dell'autorizzazione agli scarichi di cui alla succitata richiesta proposta;

**VISTO**

- il D.Lgs n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 1411/2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

***DECRETA***

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

**MODIFICARE** con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06, il decreto dirigenziale n. 1273 del 16.12.2010, rettificato con D.D. n. 60 del 31.01.2011 e variante non sostanziale D.D. n. 206 del 30.05.2012, includendo l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura – scarico n. 1 del Comune di Castel San Giorgio (SA) – tronco fognario di via P. Fimiani;

**EVIDENZIARE** che il presente provvedimento è rilasciato alle seguenti condizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in pubblica fognatura". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso il pozzetto d'ispezione di pertinenza;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

a) è tassativamente vietato lo scarico in pubblica fognatura di:
- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. L.gs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di recapito finale nel corpo recettore;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad

ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

- il titolare dello scarico è tenuto a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, che gli venisse richiesta, a pena di decadenza dall'autorizzazione allo scarico;
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Grassi ed olii animali e vegetali e Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e al Comune di Castel San Giorgio, entro 10 giorni dalla data di certificazione;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie, ivi comprese le prescrizioni di cui al Provvedimento dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano n. 775/10 del 03.11.2010 non ricomprese nel presente atto e non in contrasto con lo stesso, e gli obblighi nei confronti del soggetto gestore della rete fognaria.

**CONFERMARE** le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto D.D. n. 1273 del 16.12.2010 e successivi D.D. n. 60 del 31.01.2011 e n. 206 del 30.05.2012;

**NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta Tortora Guido srl, con sede legale ed impianto nel Comune di Castel San Giorgio (SA), Via Crocinola n. 177, da custodire in uno al D.D. n. 1273 del 16.12.2010 e D.D. n. 60 del 31.01.2011 e n. 206 del 30.05.2012, da esibire per le attività di controllo;

**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Castel San Giorgio, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

# Decreto Dirigenziale n. 19 del 23/07/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 10 - UOD Fitosanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

D.LGS N. 150/12 D.G.R. N. 1006 DEL 15/06/2007 REVOCA AUTORIZZAZIONE AL CONTROLLO DELLA FUNZIONALITA' DELLE MACCHINE IRRORATRICI AL CENTRO CAA LIBERI PROFESSIONISTI SRL DI PERNA MONICA

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO** che:
a. La direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio istituisce un quadro per realizzare un uso sostenibile dei pesticidi e tra l'altro, stabilisce nel art. 8 i sistemi che consentano l'ispezione tecnica periodica delle macchine irroratrici già in uso;
b. il Dlgs n. 150/2012 ha recepito la direttiva 2009/128/CE ed istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi ;
c. il Piano di Azione Nazionale (PAN) che specifica le modalità di attuazione dell' utilizzo sostenibile dei pesticidi, è stato approvato con DM del 22 gennaio 2014;
d. la Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1006 del 15/06/2007 ha approvato il documento "Istituzione dell'albo delle strutture e degli operatori abilitati all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della Campania";
e. in attuazione della succitata deliberazione l'ex Settore SIRCA ha tra l'altro approvato i seguenti provvedimenti:
- con DRD n. 217 del 03/07/2007, i documenti tecnici ENAMA, contenenti le linee guida idonee all'avvio di un servizio obbligatorio di controllo delle macchine utilizzate per i trattamenti in agricoltura;
- con DRD n. 452 del 11/12/2007, e DRD n. 92 del 21/03/2012 i bandi per l'abilitazione degli operatori al servizio di controllo della funzionalità ed efficienza delle macchine irroratrici secondo le linee guida ENAMA;
- con DRD n. 222 /08 DRD n. 478/08, DRD n. 30/2013 e DRD n. 221/2013 si è provveduto all'inserimento dei nominativi dei candidati che hanno superato le prove di esame, nella sezione operatori dell'albo, relativo all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della Regione Campania, così come previsto dall'art. 10 del bando,secondo le linee guida ENAMA;

**CONSIDERATO** che:
a. dalla relazione redatta dal gruppo tecnico del Consiglio per Ricerca per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA ING) dopo l'ultimo sopralluogo effettuato in data 14/12/2010, il centro presentava la dotazione obbligatoria secondo le norme ENAMA;
b. con DRD n. 3 del 11/01/2011 il centro CAA Liberi Professionisti SRL di Perna Monica è stato inserito nella sezione "strutture di prova riconosciute dell'albo regionale delle strutture e degli operatori abilitati all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della Campania;

**PRESO ATTO** che dalla relazione tecnica redatta dal gruppo tecnico del Consiglio per Ricerca per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA ING) in seguito ad un controllo eseguito in data 03/04/2014 e previsto dalla normativa, si evince che il centro non ha mai eseguito controlli ed è carente in alcune strumentazioni indispensabili per le norme ENAMA e per il suo corretto funzionamento;

**CONSIDERATO** che con nota n. 367972 del 29/05/2014 la UOD Fitosanitario Regionale ha comunicato ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm. ii. al responsabile amministrativo del centro di cui trattasi, l'avvio del procedimento per la revoca della autorizzazione al controllo della funzionalità delle macchine irroratrici;

**PRESO ATTO** che il centro CAA Liberi Professionisti SRL di Perna Monica entro i termini riportati in nota n. 367972 del 29/05/2014 non ha provveduto al ripristino delle attrezzature mancanti;

**RITENUTO** pertanto di dover provvedere:
a. alla revoca dell'autorizzazione al controllo della funzionalità delle macchine irroratrici al centro CAA Liberi Professionisti SRL di Perna Monica;
b. alla cancellazione nella sezione "*strutture di prova riconosciute*" dell'albo delle strutture e degli operatori abilitati all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture, in

uso presso le aziende agricole della Campania, il centro mobile Tecno Agri Sud CAA Liberi Professionisti SRL di Perna Monica con sede tecnica in via Castellammare, 171Gragnano (NA);

**VISTA** la nota prot. PG/2014/166279 del 07/03/2014 del Direttore Generale - D.G. 52.06;

Alla stregua dell'Istruttoria compiuta dal UOD 52.06.10,

**DECRETA**

per le motivazioni riportate in narrativa che si intendono riportate nel presente dispositivo:

1. di provvedere alla revoca dell'autorizzazione al controllo della funzionalità delle macchine irroratrici al centro CAA Liberi Professionisti SRL di Perna Monica;
2. di provvedere alla cancellazione nella sezione "*strutture di prova riconosciute*" dell'albo delle strutture e degli operatori abilitati all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture, in uso presso le aziende agricole della Campania, il centro mobile Tecno Agri Sud CAA Liberi Professionisti SRL di Perna Monica con sede tecnica in via Castellammare, 171Gragnano (NA)
3. di inviare telematicamente il presente decreto all'Assessore all'Agricoltura, per opportuna conoscenza, all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali per compiti consequenziali, all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V – Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini del D.Lgs n 33/2013 artt. 26 e 27.

DANISE

# Decreto Dirigenziale n. 74 del 09/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

DRD DEL 6.2.2014, N. 342. RETTIFICA.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che l'art. 28 della Legge Regionale del 9 agosto 2012, n. 26 come modificato dall'art. 1, lett. p), della Legge Regionale del 6 settembre 2013, n. 12, dispone:

a. al comma 6, tra l'altro, che "La qualifica di guardia volontaria può essere concessa, a norma del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, a cittadini in possesso di un attestato di idoneità rilasciato dalla Regione previo superamento di apposito esame.", e che "La commissione regionale esaminatrice è costituita con le modalità di cui al comma 11";
b. al comma 11 che "La Commissione regionale di cui al comma 6 è costituita da:
   a) Presidente, competente in materia, nominato dall'Assessore competente;
   b) il dirigente del Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato o suo delegato;
   c) un esperto in discipline naturalistiche designato dal dipartimento di Zoologia dell'Università "Federico II" di Napoli;
   d) un esperto in materia giuridica designato dal Presidente della Giunta regionale;
   e) un dipendente regionale con qualifica non inferiore a funzionario della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia, designato dal dirigente della suindicata Unità;
   f) un componente designato dalla commissione consiliare permanente competente in materia di agricoltura, caccia e pesca;
   g) un componente in rappresentanza delle associazioni venatorie designato dal CTFVR;
   h) un rappresentante delle organizzazioni professionali agricole designato dal CTFVR;
   i) un rappresentante delle associazioni protezionistiche designato dal CTFVR;
   l) un dipendente regionale con funzioni di segretario, designato dall'Assessore regionale competente;

**PREMESSO** altresì che:

a. con nota del Corpo Forestale dello Stato, acquisita in data 28.11.2012 con protocollo n. 877317, il Comandante Regionale dr. Vincenzo Stabile ha delegato il V. Isp. . Alberto Voccia a prendere parte alla Commissione regionale di esame per il conseguimento dell'attestato di idoneità alla qualifica di guardia volontaria (di seguito Commissione), in sostituzione del Comm. Caterina Grippo, assente per astensione obbligatoria, e nel prosieguo ad assistere e a coadiuvare la stessa dr.ssa Grippo;
b. con decreto del 6.2.2014 n. 342 si è provveduto a ricostituire, ai sensi dell'articolo 28, comma 12, L.R. 26/2012 e s.m.i., la – la cennata Commissione;
c. con decreto del 21.10.2014, n. 43, si è provveduto a rettificare, ai sensi dell'articolo 28 di cui alla lettera b., la composizione della Commissione de qua, sostituendo il Commissario del Corpo forestale dello Stato, dr. ssa Grippo Caterina, con la dr.ssa De Luca Annalisa, giusta nota di designazione del Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato, dr. S. Costa, del 24.9.2014, n. 629506;

**PRESO ATTO:**

1. della nota del Corpo Forestale dello Stato, acquisita in data 29.10.2014, protocollo n. 0721726, con la quale il Comandante Sergio Costa, richiamando quanto già comunicato con la suindicata nota n. 877317/2012, ha incaricato il V. Isp. Alberto Voccia a prendere parte, in qualità di membro supplente del Comm. Capo Annalisa De Luca, alla Commissione suindicata;
2. della nota del 14.11.2014, protocollo 2014 – 0020314/UDCP/Ufficio V, con la quale il Capo Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale - Avvocato Danilo Del Gaizo – ha designato, quale esperto in materie giuridiche, l'avvocato Salvatore Colosimo, in sostituzione del precedente designato dimissionario, avvocato Rosaria Palma, giusta nota del 15.1.2014, protocollo n. 733/UDCP/Gab/V del Capo Gabinetto del Presidente;

**RITENUTO** pertanto:

- di dover rettificare la composizione della Commissione prendendo atto della designazione dell'Avvocato Salvatore Colosimo, in qualità di esperto in materie giuridiche all'interno di detto consesso, in sostituzione dell' avvocato Rosaria Palma;
- di incaricare il V. Isp. Alberto Voccia quale membro supplente della dr.ssa Annalisa De Luca;

**VISTI**

- il Regolamento regionale 15 dicembre 2011 n. 12
- la D.G.R. n. 427 del 27.09.2013 di nomina dei Direttori Generali e incarichi delle Strutture di Staff;
- il DRD n. 342 del 6.2.2014 di rinnovo della Commissione di esami del Direttore Generale;

A seguito dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia

**D E C R E T A**

Per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono integralmente richiamate ed approvate:

1 di rettificare, ai sensi dell'articolo 28, comma 12, L.R. 26/2012 e s.m.i., la composizione della Commissione regionale di esame per il rilascio dell'idoneità al conseguimento della qualifica di guardia venatoria volontaria alla luce della designazione effettuata con la nota del 14.11.2014, protocollo 2014 – 0020314/UDCP/Ufficio V del Capo Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale con cui è stato designato l'avvocato Salvatore Colosimo in sostituzione dell'avvocato Rosaria Palma;
2. di stabilire che il V. Isp. Alberto Voccia, conformemente alla designazione è membro supplente della dr.ssa Annalisa De Luca, in rappresentanza del Corpo Forestale dello Stato;
3. di dare atto che, per effetto della suddetta designazione, la Commissione in questione è così composta:
   3.1 Sig Venditti Filippo Maurizio, in qualità di Presidente;
   3.2 Comm. Capo Dr.ssa Annalisa De Luca, in qualità di Componente rappresentante del Corpo Forestale dello Stato;
   3.3 Prof. Soppelsa Ottavio, in qualità di Componente esperto in Discipline Naturalistiche;
   3.4 Avv. Salvatore Colosimo, in qualità di Componente esperto in Materie Giuridiche;
   3.5 Dr. Sorrentino Sergio, in qualità di Componente rappresentante delle Associazioni Venatorie;
   3.6Sig. Di Maiola Paolo, in qualità di Componente rappresentante delle Organizzazioni Professionali Agricole;
   3.7 Sig. Abbruzzese Francesco, in qualità di Componente rappresentante delle Associazioni Protezionistiche;
   3.8 Responsabile dell'UOD 52.06.08 – Pesca, Acquacoltura e Caccia - Dr. Antonio Carotenuto, o da un suo funzionario delegato, quale componente;
   3.9 Dr. Antonio Matarazzo, in qualità di Componente rappresentante dell'VIII Commissione Consiliare permanente;
   3.10 Dr.ssa. Sambone Maria, funzionario regionale con il compito di Segretario della Commissione;
4. di notificare il Presente atto a ciascun componente della Commissione;
5. di trasmetterne copia del presente provvedimento:
   5.1 all'Assessore all'Agricoltura;
   5.2 alla U.O.D. 40 03 05 Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
   5.3 alla U.O.D. 40 01 01 - Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania – Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale.

Antonio CAROTENUTO

# Decreto Dirigenziale n. 155 del 11/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI PERITI ISTRUTTORI DEMANIALI DELLE TERRE D'USO CIVICO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**
- l'art. 66 del D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative in materia di usi civici;
- l'art. 11 della L.R. n. 11 del 17/03/1981 prevede, fra l'altro, l'aggiornamento periodico dell'elenco dei periti istruttori demaniali delle terre d'uso civico;
- con Delibera di G.R.C. n. 1733 del 09/03/1982 e successive modifiche ed aggiornamenti è stato istituito detto elenco;
- le Delibere di G.R.C. n. 1464 del 03/08/2007 e n. 1928 del 09/11/2007 hanno fissato nuovi criteri per l'iscrizione nell'elenco dei periti istruttori demaniali;
- con Decreto Dirigenziale n. 178 del 01/10/2007 è stata approvata la modulistica per la suddetta iscrizione in conformità a quanto previsto con Delibera di G.R.C. n. 1464/2007;

**CONSIDERATO CHE:**
- a seguito delle nuove disposizioni sono pervenute n. 2 domande, tese all'iscrizione nel citato elenco, da parte dei seguenti professionisti: avv. Orfeo Daniela ed ing. Mallardo Feliciano come in dispositivo generalizzati;

**RITENUTO:**
- di poter accogliere la domanda dell'avv. Orfeo Daniela sia per la formale regolarità che per la idoneità della richiedente, in quanto iscritta al rispettivo Ordine professionale, attesa l'assenza di particolari incompatibilità come da sua dichiarazione;
- di non poter accogliere la domanda dell'ing. Mallardo Feliciano in quanto il titolo del richiedente non risulta contemplato tra quelli idonei all'iscrizione ai sensi delle citate Delibere di G.R.C. n. 1464 del 03/08/2007 e n. 1928 del 09/11/2007;
- che l'elenco dei periti istruttori demaniali delle terre d'uso civico previsto dall'art. 11 della L.R. n. 11/81, già formato con precedenti atti deliberativi e decreti dirigenziali, possa essere aggiornato con il nominativo del professionista sopra citato;

**VISTA** la Legge n. 1766 del 16/06/1927 sul riordino degli Usi Civici ed il relativo Regolamento approvato con R.D. n. 332 del 26/02/1928;
**VISTO** l'art. 11 della L.R. n. 11 del 17/03/1981;
**VISTA** la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
**VISTE** le Delibere di G.R.C. n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013;
**VISTE** le note del D.G. Politiche Agricole, Alimentare e Forestale prot. n. 162620 del 06/03/2014 e n. 166279 del 07/03/2014;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Foreste

**D E C R E T A**

Per quanto precede che di seguito si intende trascritto e confermato:
**A)** di aggiornare, per i motivi in narrativa indicati, l'elenco dei periti istruttori idonei all'espletamento di eventuali incarichi di verifica su terre di uso civico, previsto dall'art. 11 della L.R. n. 11 del 17/03/1981, iscrivendo l'avv. Orfeo Daniela nata a Napoli il 23/11/1979 ed ivi residente in Via Traversa Privata Sanseverino n. 15/B, iscritta al n. 25637 del relativo Ordine professionale della provincia di Napoli;
**B)** di non iscrivere nell'elenco dei periti istruttori demaniali l'ing. Mallardo Feliciano nato a Francolise (CE) il 08/04/1978 ai sensi delle citate Delibere di G.R.C. n. 1464 del 03/08/2007 e n. 1928 del 09/11/2007;
**C)** copia del presente decreto viene trasmesso:
- all'Assessore all'Agricoltura;
- All'U.D.C.P. – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione Decreti Dirigenziali;
- All'U.D.C.P. – B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 26 e 27;
- Agli interessati in dispositivo generalizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso tutela nei modi e nei termini di legge.

DELLA VALLE

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 413 del 09/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA (P.R.L.F.I.). VARIAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE ADERENTI AL P.R.L.F.I. (D.R.D. N. 30 DEL 21/03/2014) PER LA PROVINCIA DI CASERTA PER L'ANNO 2013.

**IL DIRIGENTE U.O.D.**

PREMESSO che

- nell'ambito del Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.) è stato approvato con D.R.D. n. 30 del 21/03/2014 l'elenco delle ditte aderenti al P.R.L.F.I. per la provincia di Caserta per l'anno 2013;

CONSIDERATO

- che nell'elenco allegato al D.R.D. n. 30 del 21/03/2014 con il simbolo (*) nella colonna INCONTRO DI AGGIORNAMENTO, è stata segnalata la mancata partecipazione all'incontro di aggiornamento P.R.L.F.I per l'anno 2013;
- che, nello stesso elenco, in corrispondenza del nominativo D'ALTERIO Nicola nato il 11/02/1960 e residente a Giugliano in Campania (NA) partita IVA n. 00304401219 è stata segnalata la mancata partecipazione all'incontro di aggiornamento P.R.L.F.I. per l'anno 2013;

VISTO

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 relativa a "modifiche ed integrazioni alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 concernenti norme generali sull'azione amministrativa"
- la richiesta di riesame presentate dalla ditta D'ALTERIO Nicola nato il 11/02/1960 e residente a Giugliano in Campania (NA) partita IVA n. 00304401219 prot. n. 0699604 del 21/10/2014;
- il verbale di riesame redatto presso l'U.O.D. n. 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta prot. n. 0703497 del 22/10/2014;
- la comunicazione di esito positivo della verifica degli impegni previsti dal P.R.L.F.I. per l'anno 2013 redatta dal CeSA di Sessa Aurunca prot. n. 0827609 del 04/12/2014;

RITENUTO

- di poter accogliere la richiesta di riesame presentate dalla ditta D'ALTERIO Nicola nato il 11/02/1960 e residente a Giugliano in Campania (NA) partita IVA n. 00304401219; prot n. 0699604 del 21/10/2014;
- di dover, pertanto, modificare il D.R.D. n. 30 del 21/03/2014 nel senso che nell'elenco allegato delle ditte aderenti al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.) per la provincia di Caserta per l'anno 2013 in corrispondenza del nominativo D'ALTERIO Nicola nato il 11/02/1960 e residente a Giugliano in Campania (NA) partita IVA n. 00304401219 non viene apposto il simbolo (*);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3/6/2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale" e la conseguente circolare n. 5 del 12/06/2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 57 del 7/2/2001 del Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario;

***DECRETA***

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

- di modificare il proprio D.R.D. n. 30 del 21/03/2014 nel senso che, nell'elenco allegato al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.) per la provincia di Caserta per

l'anno 2013, in corrispondenza del nominativo D'ALTERIO Nicola nato il 11/02/1960 e residente a Giugliano in Campania (NA) partita IVA n. 00304401219 non viene apposto il simbolo (*);

– di inviare il presente Decreto all'U.O.D. n. 05 "Supporto alle imprese settore agro-alimentare" ed all'U.O.D. n. 10 "Fitosanitario Regionale", per quanto di rispettiva competenza.

Il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessore all' Agricoltura,
- al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- al Servizio 04 Registrazione atti monocratici, archiviazione, decreti dirigenziali.

**- dott. Giampaolo PARENTE -**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Prof. Romano**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Diasco Filippo**

DIRIGENTE UOD **Dr. Giampaolo Parente**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

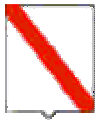
| Dipart. | 52 | Dir. Gen. | 6 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.). Variazione dell'elenco delle ditte aderenti al P.R.L.F.I. (D.R.D. n. 30 del 21/03/2014) per la provincia di Caserta per l'anno 2013.**



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| _____ | | ,00 | - | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 545 del 09/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 - PIRAP. MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE" - PIRAP. PERIODO 29/09/2012 - 15/03/2013. CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DEL COMUNE DI CAMPORA. TITOLO PROGETTO: "RIQUALIFICAZIONE E FRUIZIONE DELLE AREE FORESTALI DELLA ZONA PIETRESCRITTE MANCINE". APPROVAZIONE RIMODULAZIONE POST-GARA ALLA DICA N° 861767 DEL 16/12/2013 MISURA 227/B. ALLEGATO QUADRO ECONOMICO.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 – PIRAP
MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE"- PIRAP. PERIODO 29/09/2012 – 15/03/2013. Concessione contributo a favore del **Comune di Campora**. Titolo Progetto "***Riqualificazione e fruizione delle aree forestali della zona Pietrescritte Mancine*".**
Approvazione rimodulazione post-gara alla DICA n° **861767** del **16/12/2013** Misura **227/B**

IL DIRIGENTE

**Premesso che**

- con Decisione C (2007) n°5712 del 20 novembre 2 007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007 - 2013;
- il citato PSR al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- con delibera n° 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "linee guida per l'attuazione dei progetti integrati di filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette ( PIRAP)";
- con DRD n° 64 dell'11 agosto 2009 e ss. mm. ii., pubblicato sul BURC n° 51 del 24/08/2009, sono stati approvati l'avviso pubblico per la promozione dei parteraniati pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti ed il disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco;
- con DRD n° 3 del 20/01/2010 pubblicato sul BURC n ° 8 del 25/01/2010 è stato approvato il manuale per l'attuazione dei PIRAP;
- con delibera del 19/07/2011 n° 350, resa esecutiv a in data 31/01/2012 la GRC ha, tra l'altro approvato i PIRAP valutati positivamente dal nucleo di valutazione appositamente costituito;
- con DRD n° 40 del 25/05/2102 pubblicato sul BURC n° 35 del 04/06/2012 sono stati adottati i formato dei bandi per la presentazione dei progetti esecutivi;

**Vista** l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n° 24, i l cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
**Vista** le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania relativamente ai PIRAP;
**Vista** la domanda di aiuto presentata entro il termine prescritto a valere sulla Misura 227 per l'azione "**B**" dal **Comune di Campora**, identificata con ID **n° 603337937** ed acquisita al protocollo regionale **n°** 193116 in data 15/03/2013;
**Vista** la DICA n° **861767** del **16/12/2013** con la quale si concedeva un contributo totale di **€ 93.371,44**;
**Vista** la Determina del Responsabile del Servizio Tecnico **n°47** del **03/09/2014** trasmessa con nota n° 1298 del 11/11/2014 ed acquisita al protocollo di questa U.O.D. al **n°793242** in data **24/11/2014**, con la quale si approva il quadro economico rimodulato post-gara;
**Ritenuto** di dover prendere atto, che a seguito del ribasso d'asta, pari al **1,0000%** il quadro economico di concessione del finanziamento in questione è stato rideterminato;
**Vista** la L. R. 7/2002;
**Visto** l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
**Visto** il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
**Visto** il DRD n° 37 del 18/05/2012 a firma del Coordinato re dell'AGC 11;
**Visto** il DRD n° 45 del 17/06/2010 a firma del Coordinator e dell'AGC 11 in materia di riduzioni e sanzioni;
**Visti** la D.G.R. n° 427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n° 2 11 del 31/10/2013;
**Ritenuto**, pertanto, alla stregua della istruttoria fatta dalla U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" di dover approvare il quadro economico rimodulato post-gara;

**DECRETA**

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** il quadro economico rimodulato come da allegato al presente provvedimento a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal alla DICA **n°861767** del 16/12/2013.

Il presente provvedimento viene notificato al **Comune di Campora** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Giuseppe GORGA

| Misura 227 - PIRAP I Campora DICA n°861767 del 16/ 12/2013 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST GARA** | | | | | |
| **A** | **Lavori** | **Spesa ammessa** | **% ribasso** | **Economie** | **Importo rimodulato** |
| | 1-Importo soggetto a ribasso | € 75.316,54 | 0,01000 | € 753,17 | € 74.563,37 |
| | 2-Oneri per la sicurezza | € 7.024,03 | | € 0,00 | € 7.024,03 |
| | Totale A (1+2) Importo lavori | € 82.340,57 | | € 753,17 | € 81.587,40 |
| **B** | **Somme a disposizione della stazione appaltante:** | | | | |
| | 1 - Allacciamenti | € 0,00 | | | € 0,00 |
| | 2 - Imprevisti (max. 5% di A ) | € 1.150,00 | | | € 1.150,00 |
| | 3 - Piano di assestamanto (PAF) | € 0,00 | | | € 0,00 |
| | 4 -Spese generali(max 12% di A1+A2+B1) | € 9.880,87 | | | € 9.880,87 |
| | Totale B (1+2) Somme a disposizione | € 11.030,87 | | | € 11.030,87 |
| | **Totale investimento (A+B)** | € 93.371,44 | | **€ 753,17** | € 92.618,27 |
| | | | | | |
| **C** | | | | | |
| | C 1 - Iva su SG 22% | € 2.173,79 | | | € 2.173,79 |
| | C 2 - IVA su imprevisti 22% | € 253,00 | | | € 253,00 |
| | C 3 - IVA su Lavori 22% | € 18.114,93 | | | € 17.949,23 |
| | C 4 - IVA su allacciamenti 22% | € 0,00 | | | € 0,00 |
| | C 5 - IVA su redazione PAF 22% | € 0,00 | | | € 0,00 |
| | Totale IVA in fase di riconoscimento | € 20.541,72 | | **€ 165,70** | € 20.376,02 |
| ***IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO*** | **€ 113.913,16** | | | | **€ 112.994,30** |

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo )

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 546 del 09/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 - PIRAP. MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE" - PIRAP. PERIODO 29/09/2012 - 15/03/2013. CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DEL COMUNE DI TRENTINARA. TITOLO PROGETTO: "VALORIZZAZIONE DELL'ALTA VALLE DEL FIUME ALENTO INTERVENTI DI FRUIZIONE TURISTICO RICREATIVA LUNGO IL TORRENTE CORSOLE". APPROVAZIONE RIMODULAZIONE POST -GARA ALLA DICA N° 862026 DEL 16/12/2013 MISURA 227/B. ALLEGATO QUADRO ECONOMICO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 – PIRAP
MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE"- PIRAP. PERIODO 29/09/2012 – 15/03/2013. Concessione contributo a favore del **Comune di Trentinara**. Titolo Progetto "***Valorizzazione dell'alta valle del Fiume Alento interventi di fruizione turistico ricreativa lungo il torrente Corsole".***
Approvazione rimodulazione post-gara alla DICA n° **862026** del **16/12/2013** Misura **227/B**

IL DIRIGENTE

**Premesso che**

- con Decisione C (2007) n°5712 del 20 novembre 2 007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007 - 2013;
- il citato PSR al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- con delibera n° 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "linee guida per l'attuazione dei progetti integrati di filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette ( PIRAP)";
- con DRD n° 64 dell'11 agosto 2009 e ss. mm. ii., pubblicato sul BURC n° 51 del 24/08/2009, sono stati approvati l'avviso pubblico per la promozione dei parteraniati pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti ed il disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco;
- con DRD n° 3 del 20/01/2010 pubblicato sul BURC n ° 8 del 25/01/2010 è stato approvato il manuale per l'attuazione dei PIRAP;
- con delibera del 19/07/2011 n° 350, resa esecutiv a in data 31/01/2012 la GRC ha, tra l'altro approvato i PIRAP valutati positivamente dal nucleo di valutazione appositamente costituito;
- con DRD n° 40 del 25/05/2102 pubblicato sul BURC n° 35 del 04/06/2012 sono stati adottati i formato dei bandi per la presentazione dei progetti esecutivi;

**Vista** l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n° 24, i l cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
**Vista** le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania relativamente ai PIRAP;
**Vista** la domanda di aiuto presentata entro il termine prescritto a valere sulla Misura 227 per l'azione "**B**" dal **Comune di Trentinara**, identificata con ID **n° 335981983** ed acquisita al protocollo regionale **n°** 192261 in data 15/03/2013;
**Vista** la DICA n° **862026** del **16/12/2013** con la quale si concedeva un contributo totale di **€ 81.905,08**;
**Vista** la Determina del Responsabile del Servizio Tecnico **n°109** del **16/06/2014** trasmessa con nota n° 7110 del 20/11/2014 ed acquisita al protocollo di questa U.O.D. al **n°801070** in data **26/11/2014**, con la quale si approva il quadro economico rimodulato post-gara;
**Ritenuto** di dover prendere atto, che a seguito del ribasso d'asta, pari al **1,3270%** il quadro economico di concessione del finanziamento in questione è stato rideterminato;
**Vista** la L. R. 7/2002;
**Visto** l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
**Visto** il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
**Visto** il DRD n° 37 del 18/05/2012 a firma del Coordinato re dell'AGC 11;
**Visto** il DRD n° 45 del 17/06/2010 a firma del Coordinator e dell'AGC 11 in materia di riduzioni e sanzioni;
**Visti** la D.G.R. n° 427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n° 2 11 del 31/10/2013;
**Ritenuto**, pertanto, alla stregua della istruttoria fatta dalla U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" di dover approvare il quadro economico rimodulato post-gara;

**DECRETA**

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** il quadro economico rimodulato come da allegato al presente provvedimento a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal alla DICA **n°862026** del 16/12/2013.

Il presente provvedimento viene notificato al **Comune di Trentinara** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Giuseppe GORGA

| Misura 227 - PIRAP I Trentinara DICA n°862026 del 16/12/2013 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST GARA** | | | | | |
| **A** | **Lavori** | **Spesa ammessa** | **% ribasso** | **Economie** | **Importo rimodulato** |
| | 1-Importo soggetto a ribasso | € 59.085,00 | 0,01327 | € 784,06 | € 58.300,94 |
| | 2-Oneri per la sicurezza | € 2.474,69 | | € 0,00 | € 2.474,69 |
| | Totale A (1+2) Importo lavori | € 61.559,69 | | € 784,06 | € 60.775,63 |
| **B** | **Somme a disposizione della stazione appaltante:** | | | | |
| | 1 - Allacciamenti | € 0,00 | | | € 0,00 |
| | 2 - Imprevisti (max. 5% di A ) | € 3.077,98 | | | € 3.077,98 |
| | 3 - Piano di assestamanto (PAF) | € 9.500,00 | | | € 9.500,00 |
| | 4 -Spese generali(max 12% di A1+A2+B1) | € 7.767,41 | | | € 7.767,41 |
| | Totale B (1+2) Somme a disposizione | € 20.345,39 | | | € 20.345,39 |
| | **Totale investimento (A+B)** | € 81.905,08 | | **€ 784,06** | € 81.121,02 |
| | | | | | |
| **C** | | | | | |
| | C 1 - Iva su SG 22% | € 1.708,83 | *22%* | | € 1.708,83 |
| | C 2 - IVA su imprevisti 22% | € 677,16 | *10%* | | € 307,80 |
| | C 3 - IVA su Lavori 22% | € 13.543,13 | *10%* | | € 6.077,56 |
| | C 4 - IVA su allacciamenti 22% | € 0,00 | *22%* | | € 0,00 |
| | C 5 - IVA su redazione PAF 22% | € 2.090,00 | *22%* | | € 2.090,00 |
| | Totale IVA in fase di riconoscimento | € 18.019,12 | | **€ 7.834,93** | € 10.184,19 |
| ***IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO*** | **€ 99.924,20** | | | | **€ 91.305,21** |

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo )

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 550 del 09/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 - MISURE 311 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE DI AIUTO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO, POST RICORSO GERARCHICO (INTEGRAZIONE N. 5) - PERIODO DI PRESENTAZIONE 02 LUGLIO - 16 SETTEMBRE 2013.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che

a. con DRD n. 34 del 05 agosto 2011 e DRD 67 del 30.07.2012, sono state adottate, tra l'altro, le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;
b. con Decreto Dirigenziale n. 12 del 12/04/2011 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11 è stato approvato il Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 - Gestione delle Domande di Aiuto" delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi;
**c.** con DRD n 35 del 5.08.2011 veniva adottato, fra gli altri, l'ultimo bando di attuazione della misura 311 e fissato come termine di presentazione delle istanze di aiuto la data del 10.10.2011;
d. con Decreto Dirigenziale n. 38 del 19/06/2013 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11 è stato adottato il bando di attuazione del Misura 311 "*Diversificazione in attività non agricole*".
e. con DRD n. 674 del 20.07.2014, sono state integrate le risorse economiche fissate dai bandi adottati con DRD n. 38 del 19.06.2013.
f. con DRD n. 693 del 02.10.2014, ad oggetto *"PSR 2007-2013 – Chiusura Programma e norme di transizione verso la programmazione 2014/2020",* sono state integrate le risorse economiche fissate dai bandi adottati con DRD n. 38 del 19.06.2013.

**CONSIDERATO che:**

- con proprio Decreto Dirigenziale n. 49 del 01/04/2014, periodo 02/07/2013-16/09/2013, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanza ammissibili al finanziamento, nonché l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione;

**VISTI:**

- il NULLA OSTA INTEGRATIVO, post ricorso gerarchico, prot. 832299 del 09/12/2014, della UOD 52 06 05 - *Supporto alle Imprese Settore Agroalimentare*, con cui si autorizza, il Soggetto Attuatore della Misura 311 "*Diversificazione in attività non agricole*", a procedere all'emissione del provvedimento integrativo di approvazione della graduatoria definitiva, ed alla concessione dell'aiuto spettante alla ditta **Società Agricola Felices Venti srl** (CUAA 04895130568), ID progetto 225256597, come risultante dalla graduatoria unica regionale per la sessione di presentazione 2 luglio - 16 settembre 2013;
- la nota 732448 del 03/11/2014 della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06 19), avente ad oggetto: DRD 693 del 2 ottobre 2014 impegni dei beneficiari e atto di sottomissione;

**RITENUTO**, pertanto, di poter approvare la graduatoria definitiva integrativa, post ricorso gerarchico (integrazione n. 5), delle istanze ammissibili a finanziamento per la sessione di presentazione 2 luglio - 16 settembre 2013, relativa alla Misura 311 "*Diversificazione in attività non agricole*", che si allega al presente decreto e forma parte integrante dello stesso;

**PRECISATO** che la graduatoria definitiva contiene:

a. la graduatoria dei progetti ammessi riportante per ogni singolo progetto, l'ammontare degli investimenti approvati ed il punteggio conseguito a seguito dell'istruttoria e valutazione;
b. l'elenco delle istanze non ammissibili a finanziamento, per le quali, a seguito della valutazione, il punteggio della sezione progetto e/o il punteggio totale non abbiano superato le rispettive soglie fissate dal Bando;
c. l'elenco delle istanze non ammissibili alla valutazione, per le quali l'istruttoria ha evidenziato la mancanza di almeno uno dei requisiti di accesso;
d. l'elenco delle istanze non ricevibili, che hanno avuto esito negativo alla ricevibilità formale.

**VISTO**

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013, con il quale si è proceduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- il DRD 651 del 03/06/2014 2014 ed il DRD 693 del 02/10/2014 che forniscono indicazioni operative per l'utilizzo dei fondi PSR Campania 2007-2013 relativamente al completamento degli interventi in fase di chiusura del Programma;
- l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA);

**D E C R E T A**

Per quanto indicato in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1. di approvare la graduatoria definitiva integrativa, post ricorso gerarchico (integrazione n. 5), delle istanze ammissibili a finanziamento per la sessione di presentazione 2 luglio - 16 settembre 2013, relativa alla Misura 311 "*Diversificazione in attività non agricole*", per un importo ammesso a contributo di **€ 333.333,33** ed un contributo riconosciuto di **€ 200.000,00** relativo ai Beneficiari riportati nell'Allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. di concedere ai soggetti ammessi a finanziamento di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi **€ 200.000,00** a carico dell'intervento pubblico a valere sul PSR Campania 2007 – 2013, a fronte di una spesa ammessa complessiva di **€ 333.333,33;**
3. di dare atto che i Beneficiari di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, sono tenuti a rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione d'uso, gli obblighi e gli impegni di cui al Bando della Misura 311, alle Disposizioni Generali del PSR, al DRD 651 del 03/06/2014 ed al DRD 693 del 02/10/2014, cui espressamente si rinvia;
4. di stabilire che la fissazione degli impegni e degli obblighi specifici legati ai singoli interventi sarà contenuta nella Decisione individuale di concessione dell' aiuto, da notificarsi ad ogni Beneficiario, e nel relativo atto di sottomissione;
5. di stabilire che i Beneficiari pubblici o privati devono comunicare entro 15 giorni, a mezzo fax, le coordinate del conto corrente bancario (IBAN) o postale/sottoconto di Tesoreria "dedicato", intestato al Beneficiario ed inserito nel fascicolo aziendale, sul quale dovranno essere accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata;
6. di dare pubblicità degli esiti della selezione attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento all'Albo Pretorio del Servizio Territoriale Provinciale di Salerno accessibile al pubblico, e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
7. di dare, altresì, pubblicità sul BURC del presente provvedimento ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013, avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", artt. 26 e 27 ;
8. di dare atto che avverso tale provvedimento è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
9. sono in ogni caso fatti salvi i diritti dei richiedenti che hanno presentato ricorso gerarchico avverso le decisioni assunte sui loro progetti. Le ditte in parola saranno finanziate se, sulla base del punteggio che verrà loro attribuito ed a seguito dell'applicazione delle regola fissate per stabilire l'ordine di preferenza in caso di parità di punteggio, verranno collocate in posizione antecedenti l'ultima ditta finanziata nella suddetta graduatoria definitiva.

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Direttore Generale **(52-06)**
- al Dirigente dell'UOD Supporto alle Imprese Settore Agroalimentare **(52 06 05)**
- al Dirigente dell'UOD **52 06 09**
- al Referente della Misura 311 **(52 06 00 0 103)**
- all'UDCP–Segreteria di Giunta–Ufficio III Affari Generali-Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- al RUFA;
- al BURC per la relativa pubblicazione.

**GORGA**

**PSR CAMPANIA 2007-2013 Misura 311 - Periodo di presentazione istanze luglio - settembre 2013**
**Graduatoria definitiva post ricorso gerarchico (integrazione n. 5) dell'elenco delle iniziative ammesse agli aiuti**

| ORD | MISURA | PROV | ID DOMANDA | RICHIEDENTE | CUAA | PUNTEGGIO | SPESA AMMESSA € | AIUTO PUBBLICO € |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 311 | SA | 225256597 | **SOC. AGR. FELICES VENTI SRL** | 04895130568 | 75,8 | **333.333,33** | **200.000,00** |
| | | | | | | | **333.333,33** | **200.000,00** |

***Il Dirigente UOD 52 06 19***
***Dr. Giuseppe Gorga***

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 801 del 19/11/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 - D.G.R. 496/13 - INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI DI COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E TURISTICI A LIVELLO COMPRENSORIALE DI SAN GIOVANNI A MAZZOCCA". BENEFICIARIO FINALE: COMUNE DI FOIANO DI VALFORTORE (BN) CUP: B43J14000280001 CODICE SMILE: 898 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti "ratione materiae" già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

- Che con DGR n. 496/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ad APQ, PIP, ASI e L.R. 1/2009 di cui alla DGR n .148/2013, da programmare sul POR Campania FESR 2007-2013, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;

- Che tra i progetti giacenti
  Difesa del suolo – II atto integrativo;
  Difesa Suolo – presso le strutture regionali, è stato ritenuto opportuno programmare sul POR FESR, tra l'altro, gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
  Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
  Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;
  Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;
  L.R. n. 1/2009;

**CONSIDERATO**

- Che il POR FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO** che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

- Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 22/11/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di cui al verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. svoltasi in data 22/11/2013;

- Che nell'elenco è inserito, tra gli altri, l'intervento "*Lavori di completamento degli impianti sportivi e turistici a livello comprensoriale di San Giovanni a Mazzocca*" con beneficiario Comune di Foiano di Valfortore (BN) dal costo totale pari a € 2.500.000,00;

- Che il progetto di cui sopra risulta inserito nella graduatoria tra i progetti ritenuti ammissibili e non finanziati a valere sulla Legge n. 1/2009 come da Decreto Dirigenziale n. 10 del 18/2/2010;

- Che il Comune di Stella Cilento, con nota prot. n. 1711 del 13/03/2014 del ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 del POR Campania FESR 2007/2013;

- Che il Comune di Stella Cilento, coerentemente con le procedure concertative/negoziali che ne hanno determinato la selezione, ha confermato il cofinanziamento a carico del Comune per € 40.000,00;

- Che il cronoprogramma dell'intervento, trasmesso con nota prot. n. 1711 del 13/03/2014 è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

- Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 6.3, effettuata dal gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i;

- che, ai sensi dell'art. 1, comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/13, le risorse di cui al presente intervento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione europea e dal Fondo di Rotazione al più tardi entro la chiusura del POR Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

- Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "*Lavori di completamento degli impianti sportivi e turistici a livello comprensoriale di San Giovanni a Mazzocca*" con beneficiario Comune di Foiano di Valfortore (BN) con l'Obiettivo Operativo 6.3, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

- Di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola per l'importo di Euro 2.500.000,00 di cui Euro 2.460.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 – ed Euro 40.000,00 a carico del bilancio del Comune di Foiano di Valfortore (BN) (***CUP B43J14000280001, SMILE 898)*** con il seguente Quadro Economico:

| **Voci di spesa** | | |
|---|---|---|
| | | **previsto** |
| a1 | lavori | 1.794.995,91 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 6.120,84 |
| **importo complessivo dei lavori (a1+a2)** | | **1.801.116,75** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, compreso oneri per smaltimento in discarica | 187.000,00 |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | |
| b4 | imprevisti (max 5%)* | 24.938,25 |
| b5 | acquisizione aree o immobili | |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 205.592,72 |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | 10.655,74 |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | 17.341,29 |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 253.355,25 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **698.883,25** |
| **totale** | | **2.500.000,00** |
| | **quota a carico del POR FESR 2007-2013** | **2.460.000,00** |
| | **quota a carico del Comune** | **40.000,00** |

- Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C(2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;

- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae,* nella persona del Dott. Italo Giulivo, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** Di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "*Lavori di completamento degli impianti sportivi e turistici a livello comprensoriale di San Giovanni a Mazzocca*" con beneficiario Comune di Foiano di Valfortore (BN), C.F. 00689010627, con l'Obiettivo Operativo 6.3, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

**2.** Di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola per l'importo di Euro 2.500.000,00 di cui Euro 2.460.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 – ed Euro 40.000,00 a carico del bilancio del Comune di Foiano di Valfortore (BN) (***CUP B43J14000280001, SMILE 898)*** con il seguente Quadro Economico:

| **Voci di spesa** | | |
|---|---|---|
| | | **previsto** |
| a1 | lavori | 1.794.995,91 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 6.120,84 |
| **importo complessivo dei lavori (a1+a2)** | | **1.801.116,75** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, compreso oneri per smaltimento in discarica | 187.000,00 |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | |
| b4 | imprevisti (max 5%)* | 24.938,25 |
| b5 | acquisizione aree o immobili | |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 205.592,72 |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | 10.655,74 |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | 17.341,29 |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 253.355,25 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **698.883,25** |

| | | |
|---|---|---|
| **totale** | | **2.500.000,00** |
| | **quota a carico del POR FESR 2007-2013** | **2.460.000,00** |
| | **quota a carico del Comune** | **40.000,00** |

**3.** Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** Di definire, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

**5.** Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "ratione materiae" e il Beneficiario dell'Operazione, che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.

**6.** Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario - Comune di Foiano di Valfortore (BN) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- Alla Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema;
- e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente ratione materiae**
**Italo Giulivo**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

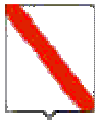
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 8 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**Por Campania Fesr 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 - D.G.R. 496/13 - Intervento denominato "Lavori di completamento degli impianti sportivi e turistici a livello comprensoriale di San Giovanni a Mazzocca".**
**Beneficiario Finale: Comune di Foiano di Valfortore (BN)**
**CUP: B43J14000280001**
**Codice Smile: 898**
**Ammissione a finanziamento**



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Comune di Foiano di Valfortore (BN)** | 00689010627 | 2.460.000,00 | DGR 496/13 | Avviso Pubblico | - | - |
| | | | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse VI - Obiettivo Operativo 6.3**

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

**la Regione Campania nella persona del Responsabile Ratione Materiae,**
**Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013**
**E**
**il Comune di Foiano di Valfortore (BN), individuato mediante DGR 496 del 22/11/2013,**
**Beneficiario dell'Operazione** "Lavori di completamento degli impianti sportivi e turistici a livello comprensoriale di San Giovanni a Mazzocca"
**nella persona del Sindaco**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139/2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che con Deliberazione Giunta Regionale n. 496 del 22/11/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di cui al verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. svoltasi in data 22/11/2013, che costituisce l'Allegato n. 1 a tale deliberazione, ed è stata demandata ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per tali interventi a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR, che determinerà l'effettiva modifica della fonte finanziaria dei singoli progetti.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente Ratione Materiae ed il Beneficiario Comune di Foiano di Valfortore (BN) per l'attuazione dell'intervento "*Lavori di completamento degli impianti sportivi e turistici a livello comprensoriale di San Giovanni a Mazzocca"* ammesso a finanziamento con D.D. n… del… a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- nel caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- che le spese relative al progetto non siano già state oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

- la codifica SIOPE appropriata;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:
- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente Ratione Materiae la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente Ratione Materiae, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente Ratione Materiae può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente Ratione Materiae della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente Ratione Materiae verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente Ratione Materiae può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente Ratione Materiae potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente Ratione Materiae in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Dirigente Ratione Materiae |
| Firma | Firma |

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 2 del 03/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 6 - UOD Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE ED AL FINANZIAMENT0 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO. INTERVENTO N. PROGR. COD. ISTAT 24 "INTERVENTO DI RIPRISTINO , SALVAGUARDIA E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE DEI MARONTI NELL'ISOLA D'ISCHIA". MANDATO ALLA STRUTTURA DI SUPPORTO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO EX ART. 10 C.1 L.91/2014 E ALLA UOD 53-08-03 PER L'ADOZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI INERENTI ALLA LIQUIDAZI0NE E PAGAMENT0 DELLA SPESA. CODICE CIG 387992790A - CODICE CUP

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- Che con Delibera di Giunta Regionale n. 1859 del 9/12/2005 è stato approvato il progetto "Intervento di ripristino, salvaguardia e riqualificazione del litorale dei Maronti nell'isola d'Ischia – Comune di Barano (NA)" in via economica ed amministrativa per l'importo complessivo di € 7.007.620,68 di cui € 4.778.986,22 per lavori a base d'asta ed € 2.228.921,56 per somme a disposizione dell'amministrazione e successivamente con DGR n.1125 del 4/07/08 a modifica della DGR n.1859 del 9/12/2005 si è disposta la variazione delle risorse finanziarie del progetto, deliberando che alla spesa complessiva per l'esecuzione dell'intervento pari ad € 7.007.620,68 si faccia fronte esclusivamente con i fondi della misura 1.6 del POR Campania 2000/06;
- Che, con Decreto Dirigenziale n. 318 del 15/12/2005, è stato approvato il bando di gara d'appalto, pubblicato sul BURC n. 68 bis del 27/12/2005;
- Che, con Decreto Dirigenziale n. 129 del 4/08/2006 sono stati approvati i verbali di gara della Commissione esaminatrice relativo all'affidamento ai lavori dell' "Intervento di ripristino, salvaguardia e riqualificazione del litorale dei Maronti nell'isola d'Ischia – Comune di Barano (NA)", e contestualmente sono stati affidati i lavori alla C.E.M. Costruzioni S.p.a. - NAPOLI per un ribasso pari a 7,70 %;
- Che con D.D. n.634 del 24/08/06 e DD n.174 del 17/09/07 sono stati nominati l'ing. Manlio Martone e l'ing. Renato Mennitti, funzionari regionali, rispettivamente Responsabile del procedimento e Direttore dei Lavori dell'intervento in parola;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 146 in data 26/09/06, in attuazione delle D.G.R. nn. 1858/2005 e 1859/2005, si è proceduto all'individuazione del personale coadiuvante interno, all'affidamento delle collaborazioni specialistiche esterne per la parte scientifica relativa alle prove su modello fisico bidimensionale e per l'ufficio di direzione lavori all'individuazione dei direttori operativi, degli ispettori di cantiere e di quelle di collaborazione per il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- Che con il succitato Decreto Dirigenziale, sono stati nominati:
  - come coadiutori amministrativi i sigg. Giovanni Troiano e Luigi Liguori, dipendenti dell'ex Settore Programmazione degli Interventi Protezione Civile sul Territorio, muniti di idonea abilitazione tecnico professionale per l'espletamento dell'incarico;
  - come coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione l'ing. Salvatore Silvestri, all'epoca Dirigente dell'A.G.C.05 settore Difesa del Suolo;
  - come consulente specialistico in opere marittime il prof. Ing. Alberto Noli, che aveva già fornito la propria consulenza specialistica al Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario di Governo delegato per l'attuazione dell'Ordinanza n. 3128/01 nella fase di progettazione degli stessi interventi;
  - come direttore operativo, l'ing. Vincenzo Trassari, munito della necessaria competenza professionale specialistica e consulente del progettista incaricato dell'intervento in epigrafe, peraltro presente nell'elenco dei tecnici approvato con Decreto Dirigenziale n.81/06 in attuazione della D.G.R. n.97/06;
  - come coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, nonché di ispettore di cantiere, l'ing. Gaetano Suppa, munito della necessaria competenza professionale specialistica e peraltro presente nell'elenco dei tecnici approvato con Decreto Dirigenziale n.81/06 in attuazione della D.G.R. n.97/06;
- Che il contratto di appalto dei lavori è stato sottoscritto in data 4/03/08 rep. n. 14085, e registrato a Napoli - Ufficio del Registro Atti Pubblici in data 19/03/08 al n. 1119;
- Che in data 08/11/07 i lavori sono stati consegnati all'impresa ed hanno avuto inizio in pari data;
- Che con DD n. 91 del 29.05.2009 è stata nominata la Commissione di Collaudo Tecnico-amministrativa in corso d'opera composta da :
  - Prof. Ing. Mario Calabrese – Presidente ,
  - Ing. Angelo Palazzo – componente;
  - Avv. Massimo Consoli - componente;

- Che con delibera di G.R. 745 del 02/11/2010 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro e trasmesso al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare l'elenco degli interventi prioritari volti a rimuovere situazioni a più elevato rischio idrogeologico e caratterizzati da finalità di salvaguardia della pubblica e privata incolumità e di difesa delle strutture sensibili;
- Che, con N. Progr. Cod. ISTAT 24 dell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma è stato finanziato l'importo di €. 1.256.037,54 per il completamento dell' "*Intervento di ripristino, salvaguardia e riqualificazione del litorale dei Maronti nell'Isola d'Ischia*", già inserito nella programmazione A.P.Q. Difesa Suolo 2005, a valersi dei fondi di competenza del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con la ripartizione dei fondi di cui all'art. 2, comma 240, della legge finanziaria 23 dicembre 2009 n. 191;
- Che in data 12/11/2010 l'Accordo di Programma Quadro "Finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico" è stato sottoscritto dal Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta Regionale della Campania e registrato dalla Corte dei Conti in data 15/12/2010 n.10 fog.82;
- Che per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro suddetto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21/01/11 è stato nominato il Commissario Straordinario di cui all'art. 17, comma 1 del D.L. 30/12/2009 Delegato per la Regione Campania;
- Che con Decreto n.4 del 19/01/2012 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'ing. Manlio Martone RUP per l'intervento N. Progr. Cod. ISTAT 24 "Intervento di ripristino, salvaguardia e riqualificazione del litorale dei Maronti nell'Isola d'Ischia" per l'importo di €. 1.256.037,54;
- Che con Ordinanza del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. del 21/01/2011, n.4 del 09/02/2012 è stato individuato il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio della Regione Campania quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al n. progr. Cod. Istat 24 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma sottoscritto in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- Che con D.D. n. 28 del 17/12/2011 è stata approvata, in linea economica la perizia di variante predisposta dal Direttore dei Lavori per il completamento dell'Intervento di ripristino, salvaguardia e riqualificazione del litorale dei Maronti nell'isola d'Ischia – Comune di Barano (NA) ) che risultava, tra l'altro, già approvata in linea tecnica con D.D. n.205/2010 per l'importo complessivo €.6.861.613,25, di cui € 5.605.575,70 già erogati con fondi dell'ex Misura 1.6 POR Campania 2000-2006 e, la restante parte di € 1.256.037,54 a valersi sui fondi di competenza del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare in ragione della ripartizione dei fondi di cui all'art. 2, comma 240, della legge finanziaria 23 dicembre 2009 n. 191;
- Che con D.D. n.400 del 28/12/12 è stato approvato il certificato di collaudo redatto in data 7/12/12 dalla Commissione di Collaudo che ha trasmesso altresì, la relazione riservata in merito alle riserve formulate dall'Appaltatore;
- Che con D.D. n.91 del 23/07/2013 è stato approvato il quadro di assestamento finale comprensivo di tutte le spese nel rispetto del finanziamento previsto per l'intervento di € 1.256.037,54;
- Che l'intervento in oggetto presenta il seguente codice CIG: 387992790A nonché, il seguente CUP: B99D02000100006

**CONSIDERATO:**

- Che occorre procedere alla liquidazione delle competenze dei tecnici esterni alla Stazione Appaltante, interessati dall'intervento in oggetto, delegando per la relativa liquidazione, la struttura di supporto al Commissario Straordinario delegato ex art. 10 c.1 L.91/2014 ovvero, la UOD 53-08-03 - Servizio Geologico e Difesa del Suolo in ragione della nota prot. 00598320 del 10.09.2014;
- Che il prof. ing. Alberto Noli, in qualità di consulente della Stazione Appaltante nominato con Decreto Dirigenziale dell'ex Settore Programmazione degli Intereventi di Protezione Civile sul

Territorio n. 146/2006, ha trasmesso la fattura n. 2/2013 per un importo di € 13.200,00 di cui € 12.500,00 di imponibile, € 400,00 per CNPAIA al 4% ed € 2.7300,00 quale aliquota IVA al 21% per un totale di € 15.730,00 a lordo della ritenuta di acconto che sarà detratta e che risulta pari a € 2.500,00;

- Che l'ing. Gaetano Suppa, in qualità di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, nominato con Decreto Dirigenziale dell'ex Settore Programmazione degli Intereventi di Protezione Civile sul Territorio n. 146/2006, ha trasmesso le seguenti fatture:
  - n. 2/2009 per un importo di € 14.803,96 di cui € 14.456,99 di imponibile, € 289,14 per CNPAIA al 2% ed € 2.949,23 quale aliquota IVA al 20% per un totale di 17.695,36 a lordo della ritenuta di acconto che sarà detratta e che risulta pari a € 2.891,40;
  - n. 1/2013 per un importo di € 20.137,16 di cui € 19.026,04 di imponibile, € 761.04 per CNPAIA al 4% ed € 4.155,29 quale aliquota IVA al 21% per un totale di € 23.942,37 a lordo della ritenuta di acconto che sarà detratta e che risulta pari a € 3.805,21;
- Che l'ing. Vincenzo Trassari, in qualità di direttore operativo, nominato con Decreto Dirigenziale dell'ex Settore Programmazione degli Intereventi di Protezione Civile sul Territorio n. 146/2006, ha trasmesso le seguenti fatture:
  - n.10/2009 relativa la SAL n.2, per un importo di € 23.115,80 di cui 22.574,02 di imponibile, € 451,48 per CNPAIA al 2% ed € 4.605,10 quale aliquota IVA al 20 % per un totale di € 27.630,60 a lordo della ritenuta di acconto che sarà detratta e che risulta pari ad € 4.514,80;
  - n.7/2012 relativa ai lavori di perizia di variante, per un importo di € 24.843,11 di cui € 23.472,33 di imponibile, € 938,89 per CNPAIA al 4% ed € 5.126,36 quale aliquota IVA al 21% per un totale di € 29.537,58 a loro della ritenuta di acconto che sarà detratta e che risulta pari ad €4.694,47;
  - n. 1/2013 relativa al saldo delle competenze tecniche, per un importo di € 312,46 di cui € 295,22 di imponibile, €11,81 per CNPAIA al 4 % ed € 64,48 quale aliquota IVA al 21% per un totale di € 371,50 a lordo della ritenuta di acconto che sarà detratta e che risulta pari ad € 59,04;
- Che il prof. ing. Mario Calabrese, in qualità di componente della commissione di collaudo tecnico amministrativo, incaricato con Decreto Dirigenziale dell'ex Settore Programmazione degli Intereventi di Protezione Civile sul Territorio n. 91 del 29/05/2009, ha trasmesso la fattura n.4/2013 per un importo di € 8.931,92 di cui € 8.114,50 di imponibile, € 324,58 per fondo pensionistico INPS al 4%, € 337,56 per CNPAIA al 4% ed € 1.843,10 quale aliquota IVA al 21% per un totale di € 10.619,74 a lordo della ritenuta di acconto che sarà detratta e che risulta pari ad € 1.687,82;
- Che l'ing. Angelo Palazzo, in qualità di componente della commissione di collaudo tecnico amministrativo, incaricato con Decreto Dirigenziale dell'ex Settore Programmazione degli Intereventi di Protezione Civile sul Territorio n. 91 del 29/05/2009, ha trasmesso la fattura n.1/2013 per un importo di € 17.832,43 di cui € 16.229,00 di imponibile, € 649,16 per fondo contributo INPS al 4% per la gestione separata, € 649,16 per CNPAIA al 4% ed € 3.680,74 quale aliquota IVA al 21% per un totale di € 21.208,06 a lordo della ritenuta di acconto che sarà detratta e che risulta pari ad € 3.375,63;
- Che sulla Gazzetta Ufficiale del 16/09/2011 è stata pubblicata la legge n. 148 del 14/09/2011 di conversione del D.L. 138/2011 recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”; che prevede l'innalzamento dell'aliquota IVA dal 20% al 21% dal giorno 17/09/2011;
- Che il contributo previdenziale previsto dalla Cassa Nazione di Previdenza degli Architetti e Ingegneri - CNPAIA a decorrere dal 1 gennaio 2013 è stato incrementato dal 2% al 4%;
- Che l’articolo 40, comma 1-ter, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (da ultimo modificato dall’articolo 11, comma 1, lett. a), del D.L. 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99) ha stabilito l’aumento dell’aliquota ordinaria dell’IVA dal 21 al 22 per cento, a decorrere dal 1° ottobre 2013.

**RITENUTO di:**

- Dover delegare la struttura di supporto al Commissario Straordinario delegato ex art. 10 c.1 L.91/2014 ovvero, la UOD 53-08-03 - Servizio Geologico e Difesa del Suolo in ragione della nota prot. 00598320 del 10/09/2014; alla liquidazione delle competenze dei tecnici esterni alla Stazione Appaltante, interessati dall'intervento in oggetto secondo gli importi delle competenze di seguito specificate;
- Poter autorizzare la liquidazione della fattura 2/2013 per complessivi € 15.730,00 a lordo degli oneri fiscali e contributivi ed a detrarre della ritenuta di acconto di € 2.500,00; a favore del Prof. Ing. Alberto Noli - C.F. NLOLRT35E18H501L - P.IVA 01039550585 con accreditamento presso l'istituto di credito INTESA SANPAOLO S.P.A. sede di Roma - Via Marcello Prestinari 7 - Codice IBAN IT30B0306903388094657670180;
- Poter autorizzare la liquidazione delle fatture:
  - n. 2/2009 per un importo di € 17.695,36 a lordo degli oneri fiscali e contributivi ed a detrarre della ritenuta di acconto di € 2.891,40;
  - n.1/2013 per complessivi € 23.942,37 a lordo degli oneri fiscali e contributivi ed a detrarre della ritenuta di acconto di € 3.805,21;

  a favore dell'ing. Gaetano Suppa - C.F. SPPGTN58C01B674 - PIVA 01901140655 con accreditamento presso l'istituto di credito - BANCA DI SALERNO - sede di Salerno via Silvio Baratta 92 - Codice IBAN IT 41P0856115201000030105848;
- Poter autorizzare la liquidazione delle fatture:
  - n.10/2009 per complessivi € 27.630,60 a lordo degli oneri fiscali e contributivi ed a detrarre della ritenuta di acconto pari a € 4.514,80;
  - n.7/2012 per complessivi € 29.537,58 a lordo degli oneri fiscali e contributivi ed a detrarre della ritenuta di acconto pari ad € 4.694,47;
  - n. 1/2013 per complessivi € 371,50 a lordo degli oneri fiscali e contributivi ed a detrarre della ritenuta di acconto pari ad € 59,04;

  a favore dell'ing. Vincenzo Trassari, C.F. TRSVCN55H30F839N - P.IVA 03186490631 con accreditamento presso l'istituto di credito - BANCA DI CREDITO POPOLARE - Agenzia Napoli Vomero - Codice IBAN IT 29W0514034111555710173O9;
- Poter autorizzare la liquidazione della fattura 4/2013 per complessivi € 10.619,74 a lordo degli oneri fiscali e contributivi ed a detrarre della ritenuta di acconto di € 1.687,82; a favore del prof. ing. Mario Calabrese; C.F. CLBMRA549R28F839F - P.IVA 05131670639 con accreditamento presso l'istituto di credito - DEUSTCHE BAK, sede di Napoli Filiale 2 - Codice IBAN IT 35J0310403404000000030938;
- Poter autorizzare la liquidazione della fattura 1/2013 per complessivi € 21.208,06 a lordo degli oneri fiscali e contributivi ed a detrarre della ritenuta di acconto di € 3.375,63; a favore dell'ing. Angelo Palazzo; C.F. PLZNGL47R10F839U - P.IVA 05291281219 con accreditamento presso l'istituto di credito - BANCA FIDEURAM, Agenzia Via dell'Incoronata Napoli - Codice IBAN IT 95P0329601601000066941003;
- Dover demandare a successivo provvedimento l'approvazione in linea tecnica delle competenze dei tecnici interni che hanno preso parte all'attuazione dell'intervento.

**VISTI:**

- La DGR 1748/2008;
- La DGR 1100/2009;
- La DGR 1276/2009;
- La DGR 745//2010
- Il D.D.205 del 08/10/2010;
- Il D.D.28 del 17/12/2011;
- L' Ordinanza n. 4/2012 del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M.21.01.2011;

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento nonché, dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

**DECRETA**

per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono per integralmente trascritti e confermati:

- di delegare la struttura di supporto al Commissario Straordinario delegato ex art. 10 c.1 L.91/2014 ovvero, la UOD 53-08-03 - Servizio Geologico e Difesa del Suolo in ragione della nota prot. 00598320 del 10/09/2014; alla liquidazione delle competenze dei tecnici esterni alla Stazione Appaltante, interessati dall'intervento in oggetto secondo gli importi delle competenze di seguito specificate;
- di autorizzare la liquidazione della fattura 2/2013 per complessivi € 15.730,00 a lordo degli oneri fiscali e contributivi ed a detrarre della ritenuta di acconto di € 2.500,00; a favore del Prof. Ing. Alberto Noli - C.F. NLOLRT35E18H501L - P.IVA 01039550585; con accreditamento presso l'istituto di credito INTESA SANPAOLO S.P.A. sede di Roma - Via Marcello Prestinari 7; Codice IBAN IT30B0306903388094657670180;
- di stabilire che la somma di complessiva di € 15.730,00 a lordo degli oneri fiscali e contributivi ed a detrarre della ritenuta di acconto di € 2.500,00; a favore del Prof. Ing. Alberto sarà liquidata con specifico atto monocratico dalla struttura di supporto al Commissario Straordinario delegato ex art. 10 c.1 L.91/2014 ovvero,dalla UOD 53-08-03 - Servizio Geologico e Difesa del Suolo in ragione della nota prot. 00598320 del 10/09/2014;
- di autorizzare la liquidazione delle fatture:
  - n. 2/2009 per un importo di € 17.695,36 a lordo degli oneri fiscali e contributivi ed a detrarre della ritenuta di acconto di € 2.891,40;
  - n.1/2013 per complessivi € 23.942,37 a lordo degli oneri fiscali e contributivi ed a detrarre della ritenuta di acconto di € 3.805,21;

  a favore dell'ing. Gaetano Suppa - C.F. SPPGTN58C01B674 - PIVA 01901140655 con accreditamento presso l'istituto di credito - BANCA DI SALERNO - sede di Salerno via Silvio Baratta 92 - Codice IBAN IT 41P0856115201000030105848;
- di stabilire che la somma complessiva relativa alle fatture n. 2/2009 e n .1/2013 di importo pari € 41.637,73 a lordo degli oneri fiscali e contributivi ed a detrarre delle ritenute di acconto complessive di € 6.696,61; a favore dell'ing. Gaetano Suppa sarà liquidata con specifico atto monocratico dalla struttura di supporto al Commissario Straordinario delegato ex art. 10 c.1 L.91/2014 ovvero,dalla UOD 53-08-03 - Servizio Geologico e Difesa del Suolo in ragione della nota prot. 00598320 del 10/09/2014;
- di autorizzare la liquidazione delle fatture:
  - n.10/2009 per complessivi € 27.630,60 a lordo degli oneri fiscali e contributivi ed a detrarre della ritenuta di acconto pari a € 4.514,80;
  - n.7/2012 per complessivi € 29.537,58 a lordo degli oneri fiscali e contributivi ed a detrarre della ritenuta di acconto pari ad € 4.694,47;
  - n. 1/2013 per complessivi € 371,50 a lordo degli oneri fiscali e contributivi ed a detrarre della ritenuta di acconto pari ad € 59,04;

  a favore dell'ing. Vincenzo Trassari, C.F. TRSVCN55H30F839N - P.IVA 03186490631 con accreditamento presso l'istituto di credito - BANCA DI CREDITO POPOLARE - Agenzia Napoli Vomero - Codice IBAN IT 29w0514034111555710173O9;
- di stabilire che la somma complessiva relativa alle fatture n.10/2009 - 7/2012 e 1/2013 di importo pari € 57.539,68 a lordo degli oneri fiscali e contributivi ed a detrarre delle ritenute di acconto complessive di € 9.268,31; a favore dell'ing. Vincenzo Trassari sarà liquidata con specifico atto monocratico dalla struttura di supporto al Commissario Straordinario delegato ex art. 10 c.1 L.91/2014 ovvero,dalla UOD 53-08-03 - Servizio Geologico e Difesa del Suolo in ragione della nota prot. 00598320 del 10/09/2014;
- di autorizzare la liquidazione della fattura 4/2013 per complessivi € 10.619,74 a detrarre della ritenuta di acconto di € 1.687,82; a favore del prof. ing. Mario Calabrese; C.F. CLBMRA549R28F839F - P.IVA 05131670639 con accreditamento presso l'istituto di credito - DEUSTCHE BAK, sede di Napoli Filiale 2 - Codice IBAN IT 35J0310403404000000030938;

- di stabilire che la somma complessiva di € 10.619,74 a detrarre della ritenuta di acconto di € 1.687,82; a favore del prof. ing. Mario Calabrese sarà liquidata con specifico atto monocratico dalla struttura di supporto al Commissario Straordinario delegato ex art. 10 c.1 L.91/2014 ovvero,dalla UOD 53-08-03 - Servizio Geologico e Difesa del Suolo in ragione della nota prot. 00598320 del 10/09/2014;
- di autorizzare la liquidazione della fattura 1/2013 per complessivi € 21.208,06 a detrarre della ritenuta di acconto di € 3.375,63; a favore dell'ing. Angelo Palazzo; C.F. PLZNGL47R10F839U - P.IVA 05291281219 con accreditamento presso l'istituto di credito - BANCA FIDEURAM, Agenzia Via dell'Incoronata Napoli - Codice IBAN IT 95P0329601601000066941003;
- di stabilire che la somma complessiva di € 21.208,06 a detrarre della ritenuta di acconto di € 3.375,63; a favore dell'ing. Angelo Palazzo sarà liquidata con specifico atto monocratico dalla struttura di supporto al Commissario Straordinario delegato ex art. 10 c.1 L.91/2014 ovvero,dalla UOD 53-08-03 - Servizio Geologico e Difesa del Suolo in ragione della nota prot. 00598320 del 10/09/2014;
- Di demandare a successivo provvedimento l'approvazione in linea tecnica delle competenze dei tecnici interni che hanno preso parte all'attuazione dell'intervento;
- di inviare il presente provvedimento, per l’esecuzione secondo quanto di rispettiva competenza, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, all'ex Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011, al Bollettino Ufficiale, nonché al Servizio Comunicazione Integrata per la pubblicazione sul portale internet della regione nonché ai diretti interessati e, per conoscenza, all’Assessore alla Protezione Civile.

Dott. Italo Giulivo

# Decreto Dirigenziale n. 946 del 09/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.6 DGR N. 40/2014 - INTERVENTO DENOMINATO "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA CITTADINA". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAVIANO (NA) CUP: J65C06000080008 CODICE SMILE: 479 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR Campania FESR 2007/2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con la DGR n. 148 del 27/052013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- Che con DPGR n. 139 1/072013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR Campania FESR 2007/2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- Che con DGR n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e le priorità della DGR n. 148/2013;
- Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- Che con DD n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui all'Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la Nota Prot. 128943 del 21/2/2014;
- Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:
  - prendere atto del DD n. 70/2014;
  - demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007/2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;
- Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

**CONSIDERATO**

- Che il POR Campania FESR 2007/2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
- Che con DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO** che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

- Che nell'elenco di cui alla DGR n. 40/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento *"Interventi di sistemazione e adeguamento della rete fognaria cittadina"* con beneficiario Comune di Saviano (NA) dal costo totale pari a € 2.650.010,44;
- Che il Comune di Saviano (NA) ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007/2013;
- Che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.6, effettuata dal Dirigente *ratione materiae* dell'ambito d'intervento Ambiente/protezione Civile, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/13, le risorse di cui al presente intervento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea e dal Fondo di Rotazione al più tardi entro i termini di chiusura del Programma Operativo FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

- di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato *"Interventi di sistemazione e adeguamento della rete fognaria cittadina"* con beneficiario il Comune di Saviano (NA) con l'Obiettivo Operativo 1.6, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
- di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR FESR - Obiettivo Operativo 1.6 – per l'importo di € 2.650.010,44 (***J65C06000080008, SMILE 479)*** con il seguente Quadro Economico:

| Voci di Spesa | Importo in € |
|---|---|
| Lavori | 1.979.343,78 |
| Somme a disposizione | 670.666,66 |
| **Totale progetto** | **2.650.010,44** |

- di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C(2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario dell'Operazione, che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- il DPGR n.139/2013
- la DGR 378/2013;
- il DPGR n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il DD 89/2013;
- il DD 6/2014;
- il DD n. 70/2014;
- la DGR 40/2014;
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae,* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato *"Interventi di sistemazione e adeguamento della rete fognaria cittadina"* con beneficiario il Comune di Saviano (NA), C.F. 84003230632 con l'Obiettivo Operativo 1.6 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.6 – per l'importo di € 2.650.010,44 (***J65C06000080008, SMILE 479)*** con il seguente Quadro Economico:

| Voci di Spesa | Importo in € |
|---|---|
| Lavori | 1.979.343,78 |
| Somme a disposizione | 670.666,66 |
| **Totale progetto** | **2.650.010,44** |

3. Di stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo il dettaglio delle voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013
4. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. di definire, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n.5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n.7 del 30/04/2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le

vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013,

6. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "ratione materiae" e il Beneficiario dell'Operazione, che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
7. Di inviare il presente provvedimento:
   - Al Beneficiario - Comune di Saviano (NA) per il seguito di competenza;
   - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
   - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
   - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
   - All'Assessore al ramo;
   - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
   - Alla Direzione Generale Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione, Protezione Civile;
   - e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Italo Giulivo**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

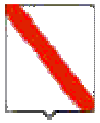
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 8 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.6**
**DGR n. 40/2014 - Intervento denominato "Interventi di sistemazione e adeguamento della rete fognaria cittadina".**
**Beneficiario: Comune di Saviano (NA)**
**CUP: J65C06000080008**
**Codice smile: 479**
**Ammissione a finanziamento.**



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Comune di Saviano (NA)** | 84003230632 | 2.650.010,44 | DGR 40/2014 | Avviso Pubblico | Dr. Italo Giulivo | - |
| | | | | | | |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.6**

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

**la Regione Campania nella persona del Responsabile Ratione Materiae,**
**Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013**
**E**
**il Comune di Saviano (NA), individuato mediante DGR 40 del 26/02/2014,**
**- Beneficiario dell'Operazione *" Interventi di sistemazione e adeguamento della rete fognaria cittadina "***
**nella persona del Sindaco**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139/2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di prendere atto del DD n. 70/2014 e di demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai Dirigenti Ratione Materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;
- che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti Ratione Materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente Ratione Materiae ed il Beneficiario Comune di Saviano (NA) per l'attuazione dell'intervento ***"Interventi di sistemazione e adeguamento della rete fognaria cittadina"*** ammesso a finanziamento con D.D. n…….. del…… a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 1.6.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- nel caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già state oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il CUP dell'intervento;
- la codifica SIOPE appropriata;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:
- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente Ratione Materiae la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente Ratione Materiae, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente Ratione Materiae può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente Ratione Materiae della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente Ratione Materiae verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente Ratione Materiae può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente Ratione Materiae

fonte: http://burc.regione.campania.it

potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente Ratione Materiae in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Dirigente Ratione Materiae |
| Firma | Firma |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 947 del 10/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.11 - D.G.R. 496/2013 - INTERVENTO DENOMINATO "RESTAURO DI UN ANTICO MULINO E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA CIRCOSTANTE IN LOCALITA' MULINIEDDO". BENEFICIARIO FINALE: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA (SA). CUP: C37H09001590006 ODICE SMILE: 92 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti "ratione materiae" già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

- Che con DGR n. 496/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ad APQ, PIP, ASI e L.R. 1/2009 di cui alla DGR n .148/2013, da programmare sul POR Campania FESR 2007-2013, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;

- Che tra i progetti giacenti presso le strutture regionali, è stato ritenuto opportuno programmare sul POR FESR, tra l'altro, gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):
  Difesa del suolo – II atto integrativo;
  Difesa Suolo – Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
  Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
  Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;
  Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;
  L.R. n. 1/2009;

**CONSIDERATO**

- Che il POR FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO** che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

- Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 22/11/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di cui al verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. svoltasi in data 22/11/2013;

- Che nell'elenco è inserito, tra gli altri, l'intervento *"Restauro di un antico mulino e riqualificazione dell'area circostante in località Mulinieddo*" con beneficiario Comune di Moio della Civitella (SA) dal costo totale pari a € 1.823.404,88;

- Che il progetto di cui sopra risulta inserito nella graduatoria tra i progetti ritenuti ammissibili e non finanziati a valere sulla Legge n. 1/2009 come da Decreto Dirigenziale n. 10 del 18/2/2010;

- Che il Comune di Moio della Civitella (SA), con nota prot. n. 2771 del 12/11/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013;

- Che il cronoprogramma dell'intervento, trasmesso con nota prot. n. 2771 del 12/11/2014 è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

- Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.11, effettuata dal gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i;

- che , ai sensi dell'art. 1, comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/13, le risorse di cui al presente intervento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea e dal Fondo di Rotazione al più tardi entro i termini di chiusura del Programma Operativo FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

- Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "*Restauro di un antico mulino e riqualificazione dell'area circostante in località Mulinieddo*" con Beneficiario il Comune di Moio della Civitella (SA) con l'Obiettivo Operativo 1.11, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

- Di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.11 – per l'importo di € 1.823.404,88 (***CUP C37H09001590006, SMILE 92)*** con il seguente Quadro Economico:

| Voci di spesa | | previsto |
|---|---|---|
| a1 | lavori | 1.361.720,76 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 30.249,01 |
| **importo complessivo dei lavori (a1+a2)** | | **1.391.969,77** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | 22.000,00 |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | 12.000,00 |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | - |
| b4 | imprevisti (max 5%)* | 56.012,51 |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | - |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 140.536,37 |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | - |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | 2.500,00 |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | 2.000,00 |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | 10.000,00 |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 186.386,23 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **431.435,11** |
| **totale** | | **1.823.404,88** |

- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C(2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 di approvazione del “Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae,* nella persona del Dott. Italo Giulivo, e dell’attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "*Restauro di un antico mulino e riqualificazione dell'area circostante in località Mulinieddo*" con Beneficiario il Comune di Moio della Civitella (SA), C.F. 84000330658, con l'Obiettivo Operativo 1.11 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.11 – per l'importo di € 1.823.404,88 (***CUP C37H09001590006, SMILE 92)*** con il seguente Quadro Economico:

| Voci di spesa | | previsto |
|---|---|---|
| a1 | lavori | 1.361.720,76 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 30.249,01 |
| **importo complessivo dei lavori (a1+a2)** | | **1.391.969,77** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | 22.000,00 |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | 12.000,00 |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | - |
| b4 | imprevisti (max 5%)* | 56.012,51 |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | - |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 140.536,37 |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | - |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | 2.500,00 |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | 2.000,00 |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | 10.000,00 |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 186.386,23 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **431.435,11** |
| | **totale** | **1.823.404,88** |

3. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

4. Di definire, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

5. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "ratione materiae" e il Beneficiario dell'Operazione, che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.

6. Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario - Comune di Moio della Civitella (SA) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;

- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- Alla Direzione Generale Programmazione Economica e Turismo;
- e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente ratione materiae**
**Italo Giulivo**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

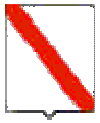
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 8 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**Por Campania Fesr 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.11 - D.G.R. 496/2013 - Intervento denominato "Restauro di un antico mulino e riqualificazione dell'area circostante in localita' Mulinieddo".**
**Beneficiario Finale: Comune di Moio della Civitella (SA)**
**CUP: C37H09001590006**
**Codice Smile: 92**
**Ammissione a finanziamento.**



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Comune di Moio della Civitella (SA)** | 84000330658 | 1.823.404,88 | DGR 496/13 | Avviso Pubblico | - | - |
| | | | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse I - Obiettivo Operativo 1.11**

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

**la Regione Campania nella persona del Responsabile Ratione Materiae,**
**Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013**
**E**
**il Comune di Moio della Civitella (SA), individuato mediante DGR 496 del 22/11/2013,**
**Beneficiario dell'Operazione** *"Restauro di un antivo mulino e riqualificazione dell'area circostante in località Mulinieddo"*
**nella persona del Sindaco**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139/2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che con Deliberazione Giunta Regionale n. 496 del 22/11/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di cui al verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. svoltasi in data 22/11/2013, che costituisce l'Allegato n. 1 a tale deliberazione, ed è stata demandata ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per tali interventi a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR, che determinerà l'effettiva modifica della fonte finanziaria dei singoli progetti.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente Ratione Materiae ed il Beneficiario Comune di Moio della Civitella (SA) per l'attuazione dell'intervento "*Restauro di un antivo mulino e riqualificazione dell'area circostante in località Mulinieddo"* ammesso a finanziamento con D.D. n… del… a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 1.11

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- nel caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- che le spese relative al progetto non siano già state oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

- la codifica SIOPE appropriata;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:
- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente Ratione Materiae la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente Ratione Materiae, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente Ratione Materiae può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente Ratione Materiae della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente Ratione Materiae verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente Ratione Materiae può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente Ratione Materiae potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente Ratione Materiae in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Dirigente Ratione Materiae |
| Firma | Firma |

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 307 del 11/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI EBOLI (SA) - VOLTURA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 119 DEL 05.06.2014 AVENTE PER OGGETTO: "CONCESSIONE DEL TERRENO DEMANIALE DI MQ. 1.210 UBICATO ALLA LOCALITA' SERRETELLE, COSTITUITO DA UN TRATTO DI UN CANALE IRRIGUO DISMESSO, INDIVIDUATO IN CATASTO AL FOGLIO 38, CONFINANTE CON LA PARTICELLA N.292, AD USO STRADA DI ACCESSO ALL'AZIENDA AGRICOLA. DITTA: SOCIETA' AGRICOLA FRESCOVERO S.S. - PRAT. 2467 BD" A FAVORE DELLA SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO - AMMINISTRATORI SONZOGNI GIULIANO E PEZZALI GIUSEPPINA - PRAT. 2467 BD

**IL DIRIGENTE DELL' U. O. D. GENIO CIVILE DI SALERNO PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE**

PREMESSO

a) Che questa U.O.D. con Decreto Dirigenziale n. 119 del 05.06.2014, con validità di anni 6 e scadenza stabilita al 31.12.2019, ha rilasciato alla Società Agricola Frescovero S.S., con sede in Trescore Balneario (BG), via Paglia 19/D, C.F. e P. IVA 03824130169, amministratore Sonzogni Patrizia, nata a Seriate (BG) il 19.09.1976 e residente a Bolgare (BG) via Dei Frassini, n. 76, C.F. SNZ PRZ 76P59 I628K, la concessione del terreno demaniale di mq. 1.210, ubicato alla località Serretelle, costituito da un tratto di un canale irriguo dismesso denominato Torre dei Mussi, individuato nel catasto terreni del comune di Eboli, al foglio 38, confinante con la particella n. 292, ad uso strada di accesso all'azienda agricola della sopra citata società;

b) Che con nota del 03.09.2014, acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 03.09.2014, prot. n. 582287, la sig.ra Sonzogni Patrizia, nata a Seriate (BG) il 19.09.1976 e residente in Trescore Balneario (BG) alla Via Mascheroni n. 18, in qualità di Amministratore della Società Agricola Frescovero S.S., con sede in Trescore Balneario (BG), via Paglia 19/D, C.F. e P.IVA 03824130169, concessionaria per effetto del citato Decreto Dirigenziale n. 119 del 05.06.2014 del cespite demaniale sopra descritto, ha dichiarato di rinunciare alla suddetta concessione ed ha chiesto di volturare la stessa a favore della Società Agricola San Martino S.S., con sede in Trescore Balneario (BG) alla Via Paglia n. 19/D, P.IVA 02816450163, proprietaria della particella n. 498 ed affittuaria delle particelle nn. 208 e 209, tutte individuate nel catasto terreni del comune di Eboli al foglio 38 e confinanti con il terreno demaniale in argomento;

c) Che la sopra citata nota è stata firmata per accettazione dal sig. Sonzogni Giuliano in qualità di Amministratore della Società Agricola San Martino S.S.

CONSIDERATO

a) Che dalla verifica della documentazione presente agli atti di questa U.O.D. la Società Agricola Frescovero S.S. risulta in regola con i versamenti dei canoni demaniali dovuti e dell'importo cauzionale. Inoltre tale documentazione risulta completa degli atti tecnico-amministrativi richiesti da questo Ufficio per il rilascio del provvedimento di concessione per cui, in definitiva, non sono emersi motivi ostativi all'accoglimento della richiesta avanzata;

b) Che la sig.ra Sonzogni Patrizia, in qualità di Amministratore della Società Agricola Frescovero S.S., ha dichiarato di rinunciare alla restituzione della cauzione versata a favore della subentrante Società Agricola San Martino S.S.;

c) Che l'area demaniale oggetto del presente provvedimento è confinante con le particelle n. 498, di proprietà della Azienda Agricola San Martino S.S., e nn. 208 e 209 detenute in fitto dalla stessa società, tutte riportate in catasto al foglio 38 del comune di Eboli.

d) Che i soci della subentrante Società Agricola San Martino S.S. Sonzogni Giuliano, nato a Seriate (BG) il 19.04.1973 e residente a Ranzanico (BG) alla Via G. Crescenzi, 443, C.F. SNZ GLN 73D19 I628I, Pezzali Giuseppina, nata a Trescore Balneario (BG) il 26.11.1968 e residente a Ranzanico (BG) alla Via G. Crescenzi, 443, C.F. PZZ GPP 68S66 L388U e Sonzogni Patrizia, nata a Seriate (BG) il 19.09.1976 e residente in Trescore Balneario (BG) alla Via Mascheroni n. 18, C.F. SNZ PRZ 76P59 I628K, hanno prodotto dichiarazione sostitutiva di certificazione in riferimento alla loro posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

VISTO

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;
- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);

- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m.i. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la Legge Regionale n. 3 del 16.01.2014;
- la Legge Regionale n. 4 del 16.01.2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 01.04.2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 119 del 05.06.2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'arch. Antonio Lapertosa e dalle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento

**DECRETA**

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di volturare alla Società Agricola San Martino S.S., con sede in Trescore Balneario (BG) alla Via Paglia n. 19/D, P.IVA 02816450163, amministrata e rappresentata legalmente dai sigg. Sonzogni Giuliano, nato a Seriate (BG) il 19.04.1973 e residente a Ranzanico (BG) alla Via G. Crescenzi, 443, C.F. SNZ GLN 73D19 I628I e Pezzali Giuseppina, nata a Trescore Balneario (BG) il 26.11.1968 e residente a Ranzanico (BG) alla Via G. Crescenzi, 443, C.F. PZZ GPP 68S66 L388U, il Decreto Dirigenziale n. 119 del 05.06.2014 avente per oggetto:

*"Concessione del terreno demaniale di mq. 1.210 ubicato alla località Serretelle, costituito da un tratto di un canale irriguo dismesso, individuato in catasto al foglio 38, confinante con la particella n.292, ad uso strada di accesso all'azienda agricola.*

*Ditta: Società Agricola Frescovero S.S. – Prat. 2467 BD"*

Il presente decreto è condizionato alla tassativa osservanza della seguente clausola:

- la ditta subentrante è obbligata a rispettare integralmente le condizioni e prescrizioni contenute nel citato Decreto Dirigenziale n. 119 emesso da questa U.O.D. in data 05.06.2014 che restano valide a tutti gli effetti fino alla scadenza fissata al 31.12.2019.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato, per competenza in via telematica:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs.vo n. 33/2013;
- all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Tramite PEC:

- all'Agenzia del Demanio, Filiale Campania;
- al Comune di Eboli.

In forma cartacea:

- alla Società Agricola San Martino S.S.

Il Dirigente
Biagio FRANZA

# Decreto Dirigenziale n. 948 del 15/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.11 - D.G.R. 394/2014 - INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI DI RESTAURO ARCHITETTONICO E PARZIALE RICOSTRUZIONE DEL CONVENTO DI SANT'ANTONIO DA ADIBIRE A OSTELLO DELLA GIOVENTU' - IV LOTTO - COMPLETAMENTO CORPO CONVENTO". BENEFICIARIO FINALE: COMUNE DI ACERNO (SA) CUP: C79G09000020001 CODICE SMILE: 95 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. PROPOSTA DI IMPEGN0 E LIQUIDAZI0NE ACCONTO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito POR Campania FESR 2007/2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007/2013;

- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR Campania FESR 2007/2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

- Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico Nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria *"tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione )."*

- Che la nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 della Commissione europea riconosce la possibilità di inserire nei Programmi Operativi anche progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti *ratione materiae* già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

- Che l'articolo 1 comma 6 della Legge regionale n.16 del 7 agosto 2014 "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo (collegato alla Legge di stabilità regionale 2014)"ha sostituito il comma 1 dell'articolo 18 della Legge Regionale 172009 stabilendo che " I progetti dei comuni sono finanziati con le risorse della programmazione regionale nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti comunitari afferenti la programmazione dei Fondi Strutturali ed in coerenza col Quadro Strategico nazionale 2007-2013, nei limiti delle risorse programmabili";

- Che con DGR n. 394/2014 sono stati programmati sul POR Campania FESR 2007/2013 gli interventi selezionati con l'Avviso pubblico di cui alla Legge Regionale n.1/2009, dando mandato al Dirigente *ratione materiae* del gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e ss.mm.ii di provvedere all'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità al POR Campania FESR 2007/2013;

- Che con Decreto Dirigenziale n. 16 del 09/03/2014 dell'AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione, Protezione Civile, è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse di cui alla Legge Regionale n. 1/2009 il progetto "*Lavori di restauro architettonico e parziale ricostruzione del Convento di Sant'Antonio da adibire a Ostello della Gioventù - IV Lotto - Completamento corpo Convento*" con beneficiario Comune di Acerno (SA);

**CONSIDERATO che**

- il POR Campania FESR 2007/2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

- con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

- a seguito dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, il Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.i. ha valutato la coerenza del progetto di cui alle premesse con beneficiario il Comune di Acerno (SA) con l'Obiettivo Operativo 1.11 del POR Campania FESR 2007/2013;

- il progetto di cui sopra, con un costo totale pari a € 1.367.674,94, di cui € 1.999,99 a carico del beneficiario, può essere cofinanziato a valere sulle risorse POR Campania FESR 2007/2013 per l'importo pari a € 1.072.290,73;

- il cronoprogramma dell'intervento è coerente con il termine ultimo di ammissibilità della spesa del POR Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

- il Comune di Acerno (SA) ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del POR Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO che**

- Con il presente atto, il progetto "*Lavori di restauro architettonico e parziale ricostruzione del Convento di Sant'Antonio da adibire a Ostello della Gioventù - IV Lotto - Completamento corpo Convento*" con beneficiario il Comune di Acerno (SA), inizialmente finanziato con le risorse rinvenienti dal POR Campania 2000/2006, viene ammesso a finanziamento per € 1.072.290,73 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

- Per il citato progetto, sono state trasferite al beneficiario, a valere sulle rinvenienze POR Campania 2000/2006, risorse per un importo pari a € 819.784,36;

- Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per

l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

- Che il Comune di Acerno (SA) ha trasmesso documentazione attestante spesa sostenuta per € 730.756,82 e che, pertanto, ai sensi di quanto previsto dal citato Manuale di Attuazione del POR, è possibile procedere con la liquidazione in favore del beneficiario di un ulteriore acconto di € 438.661,52;

**RITENUTO**

- Di dover dare atto della coerenza dell'intervento denominato "*Lavori di restauro architettonico e parziale ricostruzione del Convento di Sant'Antonio da adibire a Ostello della Gioventù - IV Lotto - Completamento corpo Convento*" con beneficiario Comune di Acerno (SA) con l'Obiettivo Operativo 1.11, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i, come si evince dalla scheda istruttoria per la verifica dei criteri di selezione delle operazioni presente nel fascicolo di progetto;

- Di dover ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.11 – per l'importo di € 1.072.290,73 (***CUP C79G09000020001, SMILE 95)*** con il seguente Quadro Economico:

| | Voci di Spesa | importo in € | di cui POR Campania FESR 2007/2013 |
|---|---|---|---|
| a1 | lavori | 934.721,40 | 934.721,40 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 40.088,35 | 40.088,35 |
| **importo complessivo dei lavori** | | **974.809,75** | **974.809,75** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | - | - |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | - | - |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | - | - |
| b4 | imprevisti (max 5%) | 74.217,13 | |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | - | - |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 178.121,14 | - |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | - | - |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | - | - |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | - | - |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | - | - |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 140.526,92 | 97.480,98 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **392.865,19** | **97.480,98** |
| **Totale** | | **1.367.674,94** | **1.072.290,73** |

- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra le parti;

- Di dover proporre la liquidazione delle spese rendicontate già sostenute nonché, secondo quanto disposto dal Manuale d'Attuazione del POR, delle spese fatturate ma ancora non sostenute dal beneficiario prevedendo che le stesse siano quietanzate e inoltrate alla Regione entro e non oltre sessanta giorni dall'effettivo accredito delle somme;

- Di dover proporre, considerato che per il citato progetto, sono state già trasferite al beneficiario, risorse per un importo pari a € 819.784,36 a valere sulle rinvenienze POR Campania 2000/2006, l'impegno di spesa di € 545.890,59 e la liquidazione di un importo pari a € 438.661,52 per il 2014 ed € 107.229,07 per il 2015 in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale d'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n. 7 del 30/04/2002;

- Di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 l'imputazione contabile, sul bilancio gestionale, capitolo 2864, dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Acerno (SA), di un importo pari a € 545.890,59 come sopra distinto;

- Di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, al momento della certificazione delle spese del progetto "*Lavori di restauro architettonico e parziale ricostruzione del Convento di Sant'Antonio da adibire a Ostello della Gioventù - IV Lotto - Completamento corpo Convento*" con beneficiario Comune di Acerno (SA) o al più tardi in coerenza con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, l'atto amministrativo di "reimputazione contabile" alla programmazione comunitaria 2007/2013 dei progetti retrospettivi resi ammissibili sul POR Campania FESR 2007/2013;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la L.R. n. 4 del 16/01/2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2014)";
- la D.G.R. n. 92 del 1/04/2014 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente "*ratione materiae"* Dott. Italo Giulivo e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** Di dare atto della coerenza dell'intervento denominato "*Lavori di restauro architettonico e parziale ricostruzione del Convento di Sant'Antonio da adibire a Ostello della Gioventù - IV Lotto -*

*Completamento corpo Convento*" con beneficiario Comune di Acerno (SA), C.F. 00552610651 con l'Obiettivo Operativo 1.11 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

**2.** Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.11 – per l'importo di € 1.072.290,73 (***CUP C79G09000020001, SMILE 95)*** con il seguente Quadro Economico:

| Voci di Spesa | | importo in € | di cui POR Campania FESR 2007/2013 |
|---|---|---|---|
| a1 | lavori | 934.721,40 | 934.721,40 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 40.088,35 | 40.088,35 |
| **importo complessivo dei lavori** | | **974.809,75** | **974.809,75** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | - | - |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | - | - |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | - | - |
| b4 | imprevisti (max 5%) | 74.217,13 | |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | - | - |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 178.121,14 | - |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | - | - |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | - | - |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | - | - |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | - | - |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 140.526,92 | 97.480,98 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **392.865,19** | **97.480,98** |
| **Totale** | | **1.367.674,94** | **1.072.290,73** |

**3.** Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** Di approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra le parti;

**5.** Di proporre la liquidazione delle spese già sostenute nonché, secondo quanto disposto dal Manuale d'Attuazione del POR, delle spese fatturate ma ancora non sostenute dal beneficiario prevedendo che le stesse siano quietanzate e inoltrate alla Regione entro e non oltre sessanta giorni dall'effettivo accredito delle somme;

**6.** Di proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 – in coerenza con il Dlgs 118/2011 e la L.R. n. 7/2002 e secondo le modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

a. **l'impegno di spesa di € 545.890,59**, sul capitolo 2864 del bilancio, in favore del Comune di Acerno (SA) ***(CUP C79G09000020001, SMILE 95)***
b. di prevedere la liquidazione delle somme impegnate nel seguente modo: € 438.661,52 per il 2014 e € 107.229,07 per il 2015;
c. **di liquidare la somma di € 438.661,52** in favore del Comune di Acerno (SA) - C.F. 00552610651, sull'impegno che con il presente decreto si assume;
d. di indicare la seguente codificazione della transazione elementare relativa al suddetto capitolo di spesa:

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | V Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice tran-sazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| – 2864 | 1-12-2 | 203 | 2.03.01.02.003 | 01.3 | 3 | 02.02.03 | – 2234 |

**7.** di prevedere che la somma di € 438.661,52 dovrà essere accreditata sulla Contabilità speciale di Tesoreria Unica - Codice di Tesoreria 424 - sezione di Salerno - Conto di tesoreria 0304748 intestata al Comune di Acerno (SA);

**8.** Di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, al momento della certificazione delle spese del progetto "*Lavori di restauro architettonico e parziale ricostruzione del Convento di Sant'Antonio da adibire a Ostello della Gioventù - IV Lotto - Completamento corpo Convento*" con beneficiario Comune di Acerno (SA) o al più tardi in coerenza con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione della Commissione europea C n. 1573/2013, l'atto amministrativo di "reimputazione contabile" alla programmazione comunitaria 2007/2013 dei progetti retrospettivi resi ammissibili sul POR Campania FESR 2007/2013;

Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario - Comune di Acerno (SA) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
- Al Responsabile del Fondo Sviluppo e Coesione;
- Alla Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- e al BURC per la pubblicazione.

**Dirigente ratione materiae**
**Italo Giulivo**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 8 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**Por Campania Fesr 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.11 - D.G.R. 394/2014 - Intervento denominato "Lavori di restauro architettonico e parziale ricostruzione del Convento di Sant'Antonio da adibire a Ostello della Gioventu' - IV lotto - Completamento corpo Convento".**
**Beneficiario Finale: Comune di Acerno (SA)**
**CUP: C79G09000020001**
**Codice Smile: 95**



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

**Ammissione a finanziamento. Proposta di impegn0 e liquidazi0ne acconto.**

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Comune di Acerno (SA)** | 00552610651 | 1.072.290,73 | Avviso Pubblico | DGR 394/14 | - | - |
| | | | | | | |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse I - Obiettivo Operativo 1.11**

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**
**TRA**

**la Regione Campania nella persona del Responsabile Rationae Materiae,**
**Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013**

**E**
**il Comune di Acerno (SA) individuato mediante DGR n. 394/2014**
**- Beneficiario dell'Operazione *"Lavori di restauro architettonico e parziale ricostruzione del Convento di Sant'Antonio da adibire a Ostello della Gioventù - IV Lotto - Completamento corpo Convento"***
**nella persona del Sindaco**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 del 11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139/2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;
- che l'articolo 1 comma 6 della Legge regionale n.16 del 7 agosto 2014 "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo (collegato alla Legge di stabilità regionale 2014)"ha sostituito il comma 1 dell'articolo 18 della Legge Regionale 172009 stabilendo che " I progetti dei comuni sono finanziati con le risorse della programmazione regionale nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti comunitari afferenti la programmazione dei Fondi Strutturali ed in coerenza col Quadro Strategico nazionale 2007-2013, nei limiti delle risorse programmabili";
- che con DGR n. 394/2014 sono stati programmati sul POR Campania FESR 2007/2013 gli interventi selezionati con l'Avviso pubblico di cui alla Legge Regionale n.1/2009, dando mandato al Dirigente *ratione materiae* del gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e ss.mm.ii di provvedere all'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità al POR Campania FESR 2007/2013;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *Ratione Materiae* ed il Beneficiario Comune di Acerno (SA) per l'attuazione dell'intervento "*Lavori di restauro architettonico e parziale ricostruzione del Convento di Sant'Antonio da adibire a Ostello della Gioventù - IV Lotto - Completamento corpo Convento*" ammesso a finanziamento con D.D. n… del… a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.11.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- che le spese relative al progetto non siano già state oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:
- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente Ratione Materiae la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente Ratione Materiae, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente Ratione Materiae può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente Ratione Materiae della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente Ratione Materiae verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente Ratione Materiae può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente Ratione Materiae potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali,

fonte: http://burc.regione.campania.it

e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente Ratione Materiae in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Dirigente Ratione Materiae |
| Firma | Firma |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 946 del 09/12/2014

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

D. G. 8 – Lavori Pubblici

Oggetto dell'Atto:

POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.6 DGR n. 40/2014 - Intervento denominato "Interventi di sistemazione e adeguamento della rete fognaria cittadina". Beneficiario: Comune di Saviano (NA) CUP: J65C06000080008 Codice smile: 479 Ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR Campania FESR 2007/2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con la DGR n. 148 del 27/052013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- Che con DPGR n. 139 1/072013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR Campania FESR 2007/2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- Che con DGR n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e le priorità della DGR n. 148/2013;
- Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- Che con DD n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui all'Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la Nota Prot. 128943 del 21/2/2014;
- Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:
  - prendere atto del DD n. 70/2014;
  - demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007/2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;
- Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

**CONSIDERATO**

- Che il POR Campania FESR 2007/2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
- Che con DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO** che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

- Che nell'elenco di cui alla DGR n. 40/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento *"Interventi di sistemazione e adeguamento della rete fognaria cittadina"* con beneficiario Comune di Saviano (NA) dal costo totale pari a € 2.650.010,44;
- Che il Comune di Saviano (NA) ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007/2013;
- Che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.6, effettuata dal Dirigente *ratione materiae* dell'ambito d'intervento Ambiente/protezione Civile, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/13, le risorse di cui al presente intervento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea e dal Fondo di Rotazione al più tardi entro i termini di chiusura del Programma Operativo FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

- di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato *"Interventi di sistemazione e adeguamento della rete fognaria cittadina"* con beneficiario il Comune di Saviano (NA) con l'Obiettivo Operativo 1.6, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
- di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR FESR - Obiettivo Operativo 1.6 – per l'importo di € 2.650.010,44 (***J65C06000080008, SMILE 479)*** con il seguente Quadro Economico:

| Voci di Spesa | Importo in € |
|---|---|
| Lavori | 1.979.343,78 |
| Somme a disposizione | 670.666,66 |
| **Totale progetto** | **2.650.010,44** |

- di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C(2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di dover approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario dell'Operazione, che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- il DPGR n.139/2013
- la DGR 378/2013;
- il DPGR n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il DD 89/2013;
- il DD 6/2014;
- il DD n. 70/2014;
- la DGR 40/2014;
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae,* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato *"Interventi di sistemazione e adeguamento della rete fognaria cittadina"* con beneficiario il Comune di Saviano (NA), C.F. 84003230632 con l'Obiettivo Operativo 1.6 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.6 – per l'importo di € 2.650.010,44 (***J65C06000080008, SMILE 479)*** con il seguente Quadro Economico:

| Voci di Spesa | Importo in € |
|---|---|
| Lavori | 1.979.343,78 |
| Somme a disposizione | 670.666,66 |
| **Totale progetto** | **2.650.010,44** |

3. Di stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo il dettaglio delle voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013
4. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. di definire, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n.5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n.7 del 30/04/2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013,
6. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "ratione materiae" e il Beneficiario dell'Operazione, che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
7. Di inviare il presente provvedimento:
   - Al Beneficiario - Comune di Saviano (NA) per il seguito di competenza;
   - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
   - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
   - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
   - All'Assessore al ramo;
   - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
   - Alla Direzione Generale Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione, Protezione Civile;
   - e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Italo Giulivo**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 8 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.6**
**DGR n. 40/2014 - Intervento denominato "Interventi di sistemazione e adeguamento della rete fognaria cittadina".**
**Beneficiario: Comune di Saviano (NA)**
**CUP: J65C06000080008**
**Codice smile: 479**
**Ammissione a finanziamento.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Comune di Saviano (NA)** | 84003230632 | 2.650.010,44 | DGR 40/2014 | Avviso Pubblico | Dr. Italo Giulivo | - |
| | | | | | | |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.6**

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

**la Regione Campania nella persona del Responsabile Ratione Materiae,**
**Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013**
**E**
**il Comune di Saviano (NA), individuato mediante DGR 40 del 26/02/2014,**
**- Beneficiario dell'Operazione *" Interventi di sistemazione e adeguamento della rete fognaria cittadina "***
**nella persona del Sindaco**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139/2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;

- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di prendere atto del DD n. 70/2014 e di demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai Dirigenti Ratione Materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;
- che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti Ratione Materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente Ratione Materiae ed il Beneficiario Comune di Saviano (NA) per l'attuazione dell'intervento ***"Interventi di sistemazione e adeguamento della rete fognaria cittadina"*** ammesso a finanziamento con D.D. n…….. del…… a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 1.6.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- nel caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già state oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

- il CUP dell'intervento;
- la codifica SIOPE appropriata;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:
- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;

- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente Ratione Materiae la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente Ratione Materiae, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente Ratione Materiae può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente Ratione Materiae della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente Ratione Materiae verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente Ratione Materiae può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente Ratione Materiae

potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente Ratione Materiae in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Dirigente Ratione Materiae |
| Firma | Firma |

# Decreto Dirigenziale n. 947 del 10/12/2014

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

D. G. 8 – Lavori Pubblici

Oggetto dell'Atto:

Por Campania Fesr 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.11 - D.G.R. 496/2013 - Intervento denominato "Restauro di un antico mulino e riqualificazione dell'area circostante in localita' Mulinieddo". Beneficiario Finale: Comune di Moio della Civitella (SA). CUP: C37H09001590006 Codice Smile: 92 - Ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti "ratione materiae" già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;
- Che con DGR n. 496/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ad APQ, PIP, ASI e L.R. 1/2009 di cui alla DGR n .148/2013, da programmare sul POR Campania FESR 2007-2013, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;
- Che tra i progetti giacenti presso le strutture regionali, è stato ritenuto opportuno programmare sul POR FESR, tra l'altro, gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):
  Difesa del suolo – II atto integrativo;
  Difesa Suolo – Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
  Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
  Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;
  Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;
  L.R. n. 1/2009;

**CONSIDERATO**

- Che il POR FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO** che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

- Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 22/11/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di cui al verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. svoltasi in data 22/11/2013;

- Che nell'elenco è inserito, tra gli altri, l'intervento *"Restauro di un antico mulino e riqualificazione dell'area circostante in località Mulinieddo*" con beneficiario Comune di Moio della Civitella (SA) dal costo totale pari a € 1.823.404,88;

- Che il progetto di cui sopra risulta inserito nella graduatoria tra i progetti ritenuti ammissibili e non finanziati a valere sulla Legge n. 1/2009 come da Decreto Dirigenziale n. 10 del 18/2/2010;

- Che il Comune di Moio della Civitella (SA), con nota prot. n. 2771 del 12/11/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013;

- Che il cronoprogramma dell'intervento, trasmesso con nota prot. n. 2771 del 12/11/2014 è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

- Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.11, effettuata dal gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i;

- che , ai sensi dell'art. 1, comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/13, le risorse di cui al presente intervento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea e dal Fondo di Rotazione al più tardi entro i termini di chiusura del Programma Operativo FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

- Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "*Restauro di un antico mulino e riqualificazione dell'area circostante in località Mulinieddo*" con Beneficiario il Comune di Moio della Civitella (SA) con l'Obiettivo Operativo 1.11, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

- Di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.11 – per l'importo di € 1.823.404,88 (***CUP C37H09001590006, SMILE 92)*** con il seguente Quadro Economico:

| Voci di spesa | | previsto |
|---|---|---|
| a1 | lavori | 1.361.720,76 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 30.249,01 |
| **importo complessivo dei lavori (a1+a2)** | | **1.391.969,77** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | 22.000,00 |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | 12.000,00 |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | - |
| b4 | imprevisti (max 5%)* | 56.012,51 |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | - |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 140.536,37 |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | - |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | 2.500,00 |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | 2.000,00 |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | 10.000,00 |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 186.386,23 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **431.435,11** |
| **totale** | | **1.823.404,88** |

- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C(2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 di approvazione del “Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae,* nella persona del Dott. Italo Giulivo, e dell’attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** Di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "*Restauro di un antico mulino e riqualificazione dell'area circostante in località Mulinieddo*" con Beneficiario il Comune di Moio della Civitella (SA), C.F. 84000330658, con l'Obiettivo Operativo 1.11 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

**2.** Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.11 – per l'importo di € 1.823.404,88 (***CUP C37H09001590006, SMILE 92)*** con il seguente Quadro Economico:

| | Voci di spesa | previsto |
|---|---|---|
| a1 | lavori | 1.361.720,76 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 30.249,01 |
| | **importo complessivo dei lavori (a1+a2)** | **1.391.969,77** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | 22.000,00 |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | 12.000,00 |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | - |
| b4 | imprevisti (max 5%)* | 56.012,51 |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | - |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 140.536,37 |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | - |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | 2.500,00 |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | 2.000,00 |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | 10.000,00 |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 186.386,23 |
| | **somme a disposizione della stazione appaltante** | **431.435,11** |
| | **totale** | **1.823.404,88** |

**3.** Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** Di definire, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

**5.** Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "ratione materiae" e il Beneficiario dell'Operazione, che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.

**6.** Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario - Comune di Moio della Civitella (SA) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;

- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- Alla Direzione Generale Programmazione Economica e Turismo;
- e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente ratione materiae**
**Italo Giulivo**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 8 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**Por Campania Fesr 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.11 - D.G.R. 496/2013 - Intervento denominato "Restauro di un antico mulino e riqualificazione dell'area circostante in localita' Mulinieddo".**
**Beneficiario Finale: Comune di Moio della Civitella (SA)**
**CUP: C37H09001590006**
**Codice Smile: 92**
**Ammissione a finanziamento.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Comune di Moio della Civitella (SA)** | 84000330658 | 1.823.404,88 | DGR 496/13 | Avviso Pubblico | - | - |
| | | | | | | |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse I - Obiettivo Operativo 1.11**

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

**la Regione Campania nella persona del Responsabile Ratione Materiae,**
**Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013**
**E**
**il Comune di Moio della Civitella (SA), individuato mediante DGR 496 del 22/11/2013,**
**Beneficiario dell'Operazione** *"Restauro di un antivo mulino e riqualificazione dell'area circostante in località Mulinieddo"*
**nella persona del Sindaco**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139/2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che con Deliberazione Giunta Regionale n. 496 del 22/11/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di cui al verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. svoltasi in data 22/11/2013, che costituisce l'Allegato n. 1 a tale deliberazione, ed è stata demandata ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per tali interventi a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR, che determinerà l'effettiva modifica della fonte finanziaria dei singoli progetti.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente Ratione Materiae ed il Beneficiario Comune di Moio della Civitella (SA) per l'attuazione dell'intervento "*Restauro di un antivo mulino e riqualificazione dell'area circostante in località Mulinieddo"* ammesso a finanziamento con D.D. n… del… a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 1.11

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- nel caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;

- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- che le spese relative al progetto non siano già state oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

- la codifica SIOPE appropriata;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:
- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;

- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente Ratione Materiae la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente Ratione Materiae, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente Ratione Materiae può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente Ratione Materiae della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente Ratione Materiae verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente Ratione Materiae può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente Ratione Materiae potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente Ratione Materiae in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Dirigente Ratione Materiae |
| Firma | Firma |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 457 del 09/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - DGR N.496 DEL 22 NOVEMBRE 2013. COMUNE DI PIETRELCINA (BN). INTERVENTO "MESSA I SICUREZZA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE SITO IN VIA DELLO SPORT" (CUP G78G08000100002 - CODICE SMILE: ID 244). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che la nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 riconosce la possibilità di inserire nel Programma Progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

c) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

d) Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria "*tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione ).*"

e) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

f) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

g) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

h) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del PO Campania FESR 2007-2013;

i) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

j) Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007- 2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

k) Che con DGR n. 496 del 22 novembre 2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ai Piani di Investimento Produttivi (PIP), alle Aree Sviluppo Industriale (ASI), alla L.R. n. 1/2009 e agli Accordi di Programma Quadro (APQ);

l) Che l'intervento "Messa in sicurezza e rifunzionalizzazione del centro polivalente sito in via dello sport" **(CUP G78G08000100002 – Codice SMILE: ID 244**), presentato dal Comune di Pietrelcina (BN) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.12 del 13/05/2014 per l'importo di € 1.312.000,00;

m) Che con DGR n. 92 del 01 aprile 2014 sono stati approvati gli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016.

**CONSIDERATO**

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n. 9705 del 01.12.2014 il Comune di Pietrelcina (BN) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Messa i sicurezza e rifunzionalizzazione del centro polivalente sito in via dello sport" (***CUP G78G08000100002 –Codice SMILE: ID 244)***;

d) Che il Comune di Pietrelcina (BN) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT33 J 05034 15000 000000005812;

**RITENUTO**

a) Necessario, chiedere, all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;

b) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Pietrelcina (BN) per l'intervento "Messa i sicurezza e rifunzionalizzazione del centro polivalente sito in via dello sport" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

c) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.223.777,89 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina Area Tecnica n. 398 del 01.12.2014

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.223.777,89 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | **923.686,79** |
| lavori | 918.278,79 | |
| oneri per la sicurezza | 5.408,00 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | **300.091,10** |
| b1) lavori in economia | 5.000,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 3.000,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 3.752,00 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 0,00 | |
| b7) spese tecniche | 71.400,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 216.939,10 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

d) Di poter riconoscere al Comune di Pietrelcina (BN) l'importo di € 367.133,36 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

e) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Pietrelcina (BN) della somma di Euro 367.133,36 (€ trecentosessantasettemilacentotrentare/36) sul seguente IBAN IT33 J 05034 15000 000000005812, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

| Dip | DG | UOD | CAP | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Macro aggregato | IV Livello Piano dei conti | V livello corrispondente | SIOPE (codice bilancio) | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 51 | 03 | 00 | 2862 | POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS | 01 | 12 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999 | 2.02.03 | |

g) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

**VISTI**

a il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g il DD n.158/2013;
h la Delibera n. 80/2013;
i il Dlgs. n. 33/2013
j la DGR n.148/2013;
k il DPGR n.139/2013;
l il DPGR n. 255/2013;
m il DPGR n. 438/2013
n la DGR 378/2013;
o la DGR 496/2013;
p il D.P.G.R n. 262/2013;
q il D.P.G.R n. 437/2013;
r la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
s la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";
t la D.G.R. n.3 del 23 gennaio 2014 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016;
u il DD n. 23/2014;
v la DGR n.92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;
w il DD n.12 del 13/05/2014 di ammissione a finanziamento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. chiedere all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;
2. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Pietrelcina (BN) sull'intervento "Messa i sicurezza e rifunzionalizzazione del centro polivalente sito in via dello sport" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
3. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.223.777,89 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina Area Tecnica n. 398 del 01.12.2014

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.223.777,89 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | **923.686,79** |
| lavori | 918.278,79 | |
| oneri per la sicurezza | 5.408,00 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | **300.091,10** |
| b1) lavori in economia | 5.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 3.000,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 3.752,00 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 0,00 | |
| b7) spese tecniche | 71.400,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 216.939,10 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

4. riconoscere al Comune di Pietrelcina (BN) l'importo di € 367.133,36 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
5. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Pietrelcina (BN) della somma di Euro 367.133,36 (€ trecentosessantasettemilacentotrentare/36) sul seguente IBAN IT33 J 05034 15000 000000005812, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

| Dip | DG | UOD | CAP | Denominazione | Missione | Programma | Titolo | Macro aggregato | IV Livello Piano dei conti | V livello corrispondente | SIOPE (codice bilancio) | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 51 | 03 | 00 | 2862 | POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS | 01 | 12 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999 | 2.02.03 | |

**7.** dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

**8.** inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Pietrelcina (BN);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Dipartimento 51 Direzione Generale 01 per la Programmazione economica e il Turismo;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

# Decreto Dirigenziale n. 458 del 09/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI MOSCHIANO (AV). INTERVENTO "RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO CON OPERA DI ARREDO URBANO IN VIA GUGLIELMO MARCONI" (CUP E55I14000010008 - CODICE SMILE: 789). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Recupero e riqualificazione del centro storico con opera di arredo urbano in Via Guglielmo Marconi" **(CUP E55I14000010008 – Codice SMILE: ID 789)**, presentato dal Comune di Moschiano (AV) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.187 del 29/07/2014 per l'importo di € 2109258;

p) Che con DGR n. 92 del 01 aprile 2014 sono stati approvati gli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016.

**CONSIDERATO**

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n.4064 del 28 novembre 2014 il Comune di Moschiano (AV) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Recupero e riqualificazione del centro storico con opera di arredo urbano in Via Guglielmo Marconi" **(CUP E55I14000010008 – Codice SMILE: ID 789)**;

**d)** Che il Comune di Moschiano (AV) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT84H0100003245420300304566.

**RITENUTO**

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Moschiano (AV) per l'intervento "Recupero e riqualificazione del centro storico con opera di

b) arredo urbano in Via Guglielmo Marconi" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

c) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.100.108,00 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 93 del 12 novembre 2014;

| | |
|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 2.100.108,00 |

| | | |
|---|---|---|
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 1.522.500,00 |
| lavori | 1.492.500,00 | |
| oneri per la sicurezza | 30.000,00 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 577.608,00 |
| b1) lavori in economia | 0,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 15.300,00 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 0,00 | |
| b7) spese tecniche | 183.600,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 378.708,00 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

d) Di poter riconoscere al Comune di Moschiano (AV) l'importo di € 630.032,40 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

e) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Moschiano (AV) della somma di Euro seicentotrentamilatrentadue/40 (€ 630.032,40) sul seguente IBANIT84H0100003245420300304566 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | IV Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice transazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2676 | 12 10 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2 02 03 | 2234 |

g) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

**VISTI**

a il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g il DD n.158/2013;
h la Delibera n. 80/2013;
i il Dlgs. n. 33/2013
j la DGR n.148/2013;
k il DPGR n.139/2013;
l il DPGR n. 255/2013;
m il DPGR n. 438/2013
n la DGR 378/2013;
o la DGR 496/2013;
p il D.P.G.R n. 262/2013;
q il D.P.G.R n. 437/2013;
r la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
s la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";
t la D.G.R. n.3 del 23 gennaio 2014 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016;
u il DD n. 23/2014;
v la DGR n.92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;
w il DD DD n.187 del 29/07/2014 di ammissione a finanziamento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Moschiano (AV) sull'intervento "Recupero e riqualificazione del centro storico con opera di

**2.** arredo urbano in Via Guglielmo Marconi" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

**3.** confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.100.108,00 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n.93 del 12 novembre 2014;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | **2.100.108,00** | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 1.522.500,00 |
| lavori | 1.492.500,00 | |
| oneri per la sicurezza | 30.000,00 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 577.608,00 |
| b1) lavori in economia | 0,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 15.300,00 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 0,00 | |
| b7) spese tecniche | 183.600,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 378.708,00 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

4. riconoscere al Comune di Moschiano (AV) l'importo di € 630.032,40 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
5. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Moschiano (AV) della somma di Euro seicentotrentamilatrentadue/40 (€ 630.032,40) sul seguente IBAN IT84H0100003245420300304566 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | IV Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice tran-sazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2676 | 12 10 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2 02 03 | 2234 |

**7.** dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

**8.** inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Moschiano (AV);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

# Decreto Dirigenziale n. 456 del 03/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. FONDAZIONE BIOGEM. INTERVENTO "REALIZZAZIONE DI UN POLO PER L'ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI E PER I CONNESSI SERVIZI DIDATTICI E CULTUALI (MUSEO STORIA DELLA SCIENZA - BIBLIOTECA - SALA CONVEGNI)" (CUP D93G14000050002 - CODICE SMILE: 913). AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI IMPEGN0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

**RILEVATO inoltre**

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e cultuali (Museo storia della Scienza - Biblioteca - Sala Convegni)" (***CUP D93G14000050002 - Codice SMILE: ID 913)***, presentato FONDAZIONE BIOGEM rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.111/2014 con il P.O Campania FESR 2007/2013;

c) Che con DGR n. 92 del 01 aprile 2014 sono stati approvati gli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016.

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);

b) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

c) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 111/2014 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e cultuali (Museo storia della Scienza - Biblioteca - Sala Convegni)" con beneficiario FONDAZIONE BIOGEM dal costo totale pari a € 4.871.475,13;

b) Che FONDAZIONE BIOGEM ha trasmesso ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte del P.O Campania FESR 2007/2013;

c) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

d) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte, effettuata dal Dirigente ratione materiae componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

**RITENUTO**

a) Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e cultuali (Museo storia della Scienza - Biblioteca - Sala Convegni)" Beneficiario FONDAZIONE BIOGEM con l'Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) Di prendere atto del Quadro Economico rimodulato approvato dall'Ente Beneficiario con Verbale CdA 04 del 15/01/2014 per un importo pari ad € 4.871.475,13;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **4.871.475,13** | |
| **A) LAVORI A BASE DI GARA** | | **2.677.928,00** |
| lavori | 2.624.369,44 | |
| oneri per la sicurezza | 53.558,56 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **2.193.547,13** |
| b1) lavori in economia | 0,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 10.000,00 | |
| b4) imprevisti | 133.896,40 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 620.000,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 30.000,00 | |
| b7) spese tecniche | 295.688,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 14.000,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 11.500,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 878.462,73 | 0,00 |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 200.000,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

c) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e cultuali (Museo storia della Scienza - Biblioteca - Sala Convegni)" Beneficiario FONDAZIONE BIOGEM (***CUP D93G14000050002-Codice SMILE: ID 913)***, l'importo di € 4.871.475,13 (Euro quattromilaottocentosettantunomilaquattrocentosettantacinque/13);

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

f) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2014 | - € 2.435.737,57 |
| - 2015 | - € 2.435.737,56 |

g) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte - capitolo di spesa 2676 codice di bilancio - 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

h) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

a il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e il DD n.158/2013;
f la Delibera n. 80/2013;

g il Dlgs. n. 33/2013
h la DGR n.148/2013;
i il DPGR n.139/2013;
j il DPGR n. 255/2013;
k il DPGR n. 438/2013
l la DGR 378/2013;
m il D.P.G.R n. 262/2013;
n il D.P.G.R n. 437/2013;
o il DD n.89/2013;
p la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
q il DD n. 6/2014;
r il DD n. 70/2014;
s la DGR n. 40/2014;
t la DGR 111/2014;
u la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";
v il DD n. 23/2014;
w la DGR n.92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e cultuali (Museo storia della Scienza - Biblioteca - Sala Convegni)" (***CUP D93G14000050002-ID 913)***, Beneficiario FONDAZIONE BIOGEM con l'Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. prendere atto del Quadro Economico rimodulato approvato dall'Ente Beneficiario con Verbale CdA 04 del 15/01/2014 per un importo pari ad € 4.871.475,13;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **4.871.475,13** | |
| **A) LAVORI A BASE DI GARA** | | **2.677.928,00** |
| lavori | 2.624.369,44 | |
| oneri per la sicurezza | 53.558,56 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **2.193.547,13** |
| b1) lavori in economia | 0,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 10.000,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| b4) imprevisti | 133.896,40 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 620.000,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 30.000,00 | |
| b7) spese tecniche | 295.688,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 14.000,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 11.500,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 878.462,73 | 0,00 |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 200.000,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**3.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e cultuali (Museo storia della Scienza - Biblioteca - Sala Convegni)" Beneficiario FONDAZIONE BIOGEM (***CUP D93G14000050002-Codice SMILE: ID 913)***,l'importo di € 4.871.475,13 (Euro quattromilioniottocentosettantunomilaquattrocentosettantacinque/13);

**4.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**5.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**6.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2014 | - € 2.435.737,57 |
| - 2015 | - € 2.435.737,56 |

**7.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte - capitolo di spesa 2676 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**8.** di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**9.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - FONDAZIONE BIOGEM per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa – Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. FONDAZIONE BIOGEM. Intervento "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e cultuali (Museo storia della Scienza - Biblioteca - Sala Convegni)" (***CUP D93G14000050002 – Codice SMILE: 913).***
***Ammissione a finanziamento e proposta di impegno***.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Fondazione Biogem** | **02071230649** | **4.871.475,13** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |
| | | | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 6 sviluppo urbano e qualità della vita

Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona del Responsabile Ratione Materiae***
***Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***la FONDAZIONE BIOGEM individuato mediante procedura Aperta DGR 111 del 24/04/2014***
***Beneficiario dell'Operazione "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e cultuali (Museo storia della Scienza - Biblioteca - Sala Convegni)" nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del P.O.R;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il Comitato di Sorveglianza del P.O. Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- che con successiva DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti;
- che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- che l'intervento "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e cultuali (Museo storia della Scienza - Biblioteca - Sala Convegni)" ***(CUP D93G14000050002-Codice SMILE: ID 913),*** presentato da FONDAZIONE BIOGEM rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.111/2014 come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- che con decreto n._____del_____ l'intervento "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e cultuali (Museo storia della Scienza - Biblioteca - Sala Convegni)" presentato da FONDAZIONE BIOGEM è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 4.871.475,13 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e cultuali (Museo storia della Scienza - Biblioteca - Sala Convegni)" ammesso a finanziamento con D.D. n_____ del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e cultuali (Museo storia della Scienza - Biblioteca - Sala Convegni)"

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal Manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica in coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O. Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e cultuali (Museo storia della Scienza - Biblioteca - Sala Convegni)" (***CUP D93G14000050002-Codice SMILE: ID 913)***, presentato da FONDAZIONE BIOGEM e dichiarato coerente con DGR n.111/2014 ammonta a € 4.871.475,13 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte.

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.

Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.

Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda

di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) e al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 448 del 02/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CERRETO SANNITA (BN). INTERVENTO "RESTAURO DEL CENTRO STORICO DI CERRETO SANNITA" (CUP F56D13000590006 - CODICE SMILE: 341). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Restauro del Centro Storico di Cerreto Sannita" (CUP F56D13000590006 – ID 341), presentato dal Comune di Cerreto Sannita (BN) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale decreto n.29 del 30/05/2014 per l'importo di € 2898156,52;

p) Che con DGR n. 92 del 01 aprile 2014 sono stati approvati gli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016.

**CONSIDERATO**

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n.0752437 del 10/11/2014 il Comune di Cerreto Sannita (BN) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Restauro del Centro Storico di Cerreto Sannita" (***CUP F56D13000590006 –Codice SMILE: ID 341)***; ;

d) Che, ulteriori approfondimenti sugli affidamenti degli incarichi della costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori si terranno in sede di rendicontazione della spesa, ai fini dell'eleggibilità della stessa;

e) Che il Comune di Cerreto Sannita (BN) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT11B0100003245421300304638 e ha attivato un conto vincolato , intestato al Comune di Cerreto Sannita (BN);

**RITENUTO**

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Cerreto Sannita (BN) per l'intervento "Restauro del Centro Storico di Cerreto Sannita" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.804.321,77 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina Dirigenziale n. 210 del 04/09/2014;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **2.804.321,77** | |
| **A) LAVORI** | | **2.084.695,68** |
| lavori | 1.995.288,90 | |
| oneri per la sicurezza | 89.406,78 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **719.626,09** |
| b1) lavori in economia | 47.796,52 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 2.000,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 108.500,00 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 32.550,00 | |
| b7) spese tecniche | 238.700,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 6.510,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 1.736,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 10.000,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 271.833,57 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

c) Di poter riconoscere al Comune di Cerreto Sannita (BN) l'importo di € 841.296,53, quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale fatto salvo quanto riportato al "CONSIDERATO" punto d;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Cerreto Sannita (BN) della somma di Euro Ottocentoquarantunomiladuecentonovantasei/53 (€ 841.296,53) sul seguente IBAN IT11B0100003245421300304638 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | IV Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice transazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2676 | 12 10 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2 02 03 | 2234 |

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

**VISTI**

a il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g il DD n.158/2013;
h la Delibera n. 80/2013;
i il Dlgs. n. 33/2013
j la DGR n.148/2013;
k il DPGR n.139/2013;
l il DPGR n. 255/2013;
m il DPGR n. 438/2013
n la DGR 378/2013;
o la DGR 496/2013;
p il D.P.G.R n. 262/2013;
q il D.P.G.R n. 437/2013;
r la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
s la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";
t la D.G.R. n.3 del 23 gennaio 2014 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016;
u il DD n. 23/2014;
v la DGR n.92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;
w il DD decreto n.29 del 30/05/2014 di ammissione a finanziamento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Cerreto Sannita (BN) sull'intervento "Restauro del Centro Storico di Cerreto Sannita" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.804.321,77 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina Dirigenziale n. 210 del 04/09/2014;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **2.804.321,77** | |
| **A) LAVORI** | | **2.084.695,68** |
| lavori | 1.995.288,90 | |
| oneri per la sicurezza | 89.406,78 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **719.626,09** |
| b1) lavori in economia | 47.796,52 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 2.000,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 108.500,00 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 32.550,00 | |
| b7) spese tecniche | 238.700,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 6.510,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 1.736,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 10.000,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 271.833,57 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

3. riconoscere al Comune di Cerreto Sannita (BN) l'importo di € 841.296,53, quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale, fatto salvo quanto riportato al "CONSIDERATO" punto d;
4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di

Cerreto Sannita (BN) della somma di Euro Ottocentoquarantunomiladuecentonovantasei/53 (€ 841.296,53) sul seguente IBAN IT11B0100003245421300304638 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | IV Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice transazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2676 | 12 10 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2 02 03 | 2234 |

**6.** dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

**7.** inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Cerreto Sannita (BN);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

# Decreto Dirigenziale n. 463 del 10/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI ANGRI (SA). INTERVENTO "SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI QUARTIERE G.ALFANO" (CUP G49D13000270002 - CODICE SMILE: 402). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Sistemazione strade comunali quartiere G.Alfano" **(CUP G49D13000270002 – Codice SMILE: ID 402)**, presentato dal Comune di Angri (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.65 del 19/06/2014 per l'importo di € 999.000,00;

p) Che con DGR n. 92 del 01 aprile 2014 sono stati approvati gli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016.

**CONSIDERATO**

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n. 31096 del 21/10/2014, acquisita al prot. R.C. n.2014.0703168 del 22/10/2014, il Comune di Angri (SA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Sistemazione strade comunali quartiere G.Alfano" (***CUP G49D13000270002 –Codice SMILE: ID 402)***;

d) Che il Comune di Angri (SA) è titolare del conto corrente di Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia con codice IBAN IT25I0100003245424300063646;

**RITENUTO**

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Angri (SA) per l'intervento "Sistemazione strade comunali quartiere G.Alfano" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 692.910,45 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determinazione del 11/11/2014 n. 216;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **692.910,45** | |
| **A) LAVORI** | | **481.949,79** |
| lavori | 308.121,97 | |
| oneri per la sicurezza + mano d'opera non soggetta a ribasso d'asta | 173.827,82 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **210.960,66** |
| b1) lavori in economia | 25.765,68 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 38.000,00 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 38.000,00 | |
| b7) spese tecniche | 50.000,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 59.194,98 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

c) di poter riconoscere al Comune di Angri (SA) l'importo di € 207.873,14 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Angri (SA) della somma di Euro 207.873,14 (€ duecentosettemilaottocentosettantatre/14) sul seguente IBAN IT25I0100003245424300063646, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | IV Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice transazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2676 | 12 10 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2 02 03 | 2234 |

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

**VISTI**

a il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g il DD n.158/2013;
h la Delibera n. 80/2013;
i il Dlgs. n. 33/2013
j la DGR n.148/2013;
k il DPGR n.139/2013;
l il DPGR n. 255/2013;
m il DPGR n. 438/2013
n la DGR 378/2013;
o la DGR 496/2013;
p il D.P.G.R n. 262/2013;
q il D.P.G.R n. 437/2013;
r la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
s la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";
t la D.G.R. n.3 del 23 gennaio 2014 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016;
u il DD n. 23/2014;
v la DGR n.92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;
w il DD n.65 del 19/06/2014 di ammissione a finanziamento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Angri (SA) sull'intervento "Sistemazione strade comunali quartiere G.Alfano" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

**2.** confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 207.873,14 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determinazione del 11/11/2014 n. 216

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **692.910,45** | |
| **A) LAVORI** | | **481.949,79** |
| lavori | 308.121,97 | |
| oneri per la sicurezza + mano d'opera non soggetta a ribasso d'asta | 173.827,82 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **210.960,66** |
| b1) lavori in economia | 25.765,68 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 38.000,00 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 38.000,00 | |
| b7) spese tecniche | 50.000,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 59.194,98 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**3.** riconoscere al Comune di Angri (SA) l'importo di € 207.873,14 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

**4.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**5.** trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Angri (SA) della somma di Euro 207.873,14 (€ duecentosettemilaottocentosettantatre/14) sul seguente IBAN IT25I0100003245424300063646, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | IV Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice tran-sazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2676 | 12 10 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2 02 03 | 2234 |

**6.** dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

**7.** inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Angri (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

# Decreto Dirigenziale n. 447 del 02/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CASALBUONO (SA). INTERVENTO "COMPLETAMENTO AUDITORIUM COMUNALE DA ADIBIRE A CENTRO POLIFUNZIONALE E SISTEMAZIONE AREA CIRCOSTANTE" (CUP I58G13000040006 - CODICE SMILE: 369). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Completamento Auditorium comunale da adibire a centro polifunzionale e sistemazione area circostante" (**CUP I58G13000040006 – Codice SMILE: ID 369**), presentato dal Comune di Casalbuono (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale D.D. n.80 del 26.06.2014 per l'importo di € 1.181.700,00;

p) Che con DGR n. 92 del 01 aprile 2014 sono stati approvati gli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016.

**CONSIDERATO**

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n.2356 del 07/10/2014 il Comune di Casalbuono (SA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Completamento Auditorium comunale da adibire a centro polifunzionale e sistemazione area circostante" (***CUP I58G13000040006 –Codice SMILE: ID 369)***;

d) Che, ulteriori approfondimenti sugli affidamenti degli incarichi tecnici si terranno in sede di rendicontazione della spesa, ai fini dell'eleggibilità della stessa;

e) Che il Comune di Casalbuono (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT17L010000 32454 24300 304760 intestato a Comune di Casalbuono (SA);

**RITENUTO**

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Casalbuono (SA) per l'intervento "Completamento Auditorium comunale da adibire a centro polifunzionale e sistemazione area circostante" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.152.160,70 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 71/2014 del 08/09/2014;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **1.152.160,70** | |
| **A) LAVORI** | | **904.246,10** |
| lavori | 865.146,10 | |
| oneri per la sicurezza | 39.100,00 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **247.914,60** |
| b1) lavori in economia | 0,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 38.159,09 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 9.315,00 | |
| b7) spese tecniche | 80.000,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 2.500,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 3.000,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 112.940,51 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

c) Di poter riconoscere al Comune di Casalbuono (SA) l'importo di € 345.648,21 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale fatto salvo quanto riportato al "CONSIDERATO" punto d;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Casalbuono (SA) della somma di Euro Trecentoquarantacinquemilaseicentoquarantotto/21 (€ 345.648,21) sul seguente IBAN IT17L010000 32454 24300 304760 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | IV Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice transazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2676 | 12 10 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2 02 03 | 2234 |

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

**VISTI**

a il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g il DD n.158/2013;
h la Delibera n. 80/2013;
i il Dlgs. n. 33/2013
j la DGR n.148/2013;
k il DPGR n.139/2013;
l il DPGR n. 255/2013;
m il DPGR n. 438/2013
n la DGR 378/2013;
o la DGR 496/2013;
p il D.P.G.R n. 262/2013;
q il D.P.G.R n. 437/2013;
r la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
s la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";
t la D.G.R. n.3 del 23 gennaio 2014 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016;
u il DD n. 23/2014;
v la DGR n.92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;
w il DD D.D. n.80 del 26.06.2014 di ammissione a finanziamento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Casalbuono (SA) sull'intervento "Completamento Auditorium comunale da adibire a centro polifunzionale e sistemazione area circostante" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.152.160,70 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 71/2014 del 08/09/2014;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **1.152.160,70** | |
| **A) LAVORI** | | **904.246,10** |
| lavori | 865.146,10 | |
| oneri per la sicurezza | 39.100,00 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **247.914,60** |
| b1) lavori in economia | 0,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 38.159,09 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 9.315,00 | |
| b7) spese tecniche | 80.000,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 2.500,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 3.000,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 112.940,51 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

3. riconoscere al Comune di Casalbuono (SA) l'importo di € 345.648,21 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale fatto salvo quanto riportato al "CONSIDERATO" punto d;
4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Casalbuono (SA) della somma di Euro Trecentoquarantacinquemilaseicentoquarantotto/21 (€ 345.648,21) sul seguente IBAN IT17L010000 32454 24300 304760 a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | IV Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice transazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2676 | 12 10 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2 02 03 | 2234 |

**6.** dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

**7.** inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Casalbuono (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

# Decreto Dirigenziale n. 446 del 02/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI MONTEMILETTO (AV). INTERVENTO "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PLESSI SCOLASTICI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "MONTEMILETTO"" (CUP B99E13000300006 - CODICE SMILE: ID 909). AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI IMPEGN0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di messa in sicurezza dei plessi scolastici dell'istituto comprensivo "MONTEMILETTO"" (***CUP B99E13000300006 – Codice SMILE: ID 909)***, presentato dal COMUNE DI MONTEMILETTO (AV) rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.40/2014 con il P.O Campania FESR 2007/2013;

p) Che con DGR n. 92 del 01 aprile 2014 sono stati approvati gli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016.

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);

b) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

c) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 40/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "Lavori di messa in sicurezza dei plessi scolastici dell'istituto comprensivo "MONTEMILETTO"" con beneficiario COMUNE DI MONTEMILETTO (AV) dal costo totale pari a € 795.458,00;

b) Che il COMUNE DI MONTEMILETTO (AV), ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O Campania FESR 2007/2013;

c) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
d) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte, effettuata dal Dirigente *ratione materiae* Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

**RITENUTO**

a) Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza dei plessi scolastici dell'istituto comprensivo "MONTEMILETTO"" Beneficiario COMUNE DI MONTEMILETTO (AV) con l'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) Di prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con D.G.C. n. 3 del 15.01.2014 per un importo pari ad € 795.458,00;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 795.458,00 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 615.526,00 |
| lavori | 329.981,90 | |
| oneri per la sicurezza+mano d'opera non soggetti a ribasso | 285.544,10 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 179.932,00 |
| b1) lavori in economia | | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 30.776,00 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | | |
| b7) spese tecniche | 61.552,60 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 5.000,00 | |
| b10) spese per pubblicità | | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 6.155,10 | |
| b12) iva e altre imposte | 76.448,30 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

c) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione*

*materiae*, per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza dei plessi scolastici dell'istituto comprensivo "MONTEMILETTO"" Beneficiario il COMUNE DI MONTEMILETTO (AV) (***CUP B99E13000300006- Codice SMILE: ID 909)***, l'importo di € 795.458,00 (Euro settecentonovantacinquemilaquattrocentocinquantotto);

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

f) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2014 | - € 397.729,00 |
| - 2015 | - € 397.729,00 |

g) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 - capitolo di spesa 2676 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

h) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

a il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e il DD n.158/2013;
f la Delibera n. 80/2013;
g il Dlgs. n. 33/2013
h la DGR n.148/2013;
i il DPGR n.139/2013;
j il DPGR n. 255/2013;
k il DPGR n. 438/2013
l la DGR 378/2013;
m il D.P.G.R n. 262/2013;
n il D.P.G.R n. 437/2013;
o DD n.89/2013;
p la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
q DD n. 6/2014;
r DD n. 70/2014;
s DGR n. 40/2014

- t la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 “Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014”;
- u il DD n. 23/2014;
- v la DGR n.92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell’attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto della coerenza dell'intervento denominato “Lavori di messa in sicurezza dei plessi scolastici dell'istituto comprensivo "MONTEMILETTO"” (***CUP B99E13000300006-Codice SMILE: ID 909)***, Beneficiario COMUNE DI MONTEMILETTO (AV) con l’Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. prendere atto del Quadro Economico approvato dall’Ente Beneficiario con D.G.C. n. 3 del 15.01.2014 per un importo pari ad € 795.458,00;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 795.458,00 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 615.526,00 |
| lavori | 329.981,90 | |
| oneri per la sicurezza+mano d'opera non soggetti a ribasso | 285.544,10 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 179.932,00 |
| b1) lavori in economia | | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 30.776,00 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | | |
| b7) spese tecniche | 61.552,60 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 5.000,00 | |
| b10) spese per pubblicità | | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 6.155,10 | |
| b12) iva e altre imposte | 76.448,30 | |

| | |
|---|---|
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 |
| D) ESPROPRI | 0,00 |

**3.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza dei plessi scolastici dell'istituto comprensivo "MONTEMILETTO"" (***CUP B99E13000300006-Codice SMILE: ID 909)***, l'importo di € 795.458,00 (Euro settecentonovantacinquemilaquattrocentocinquantotto);

**4.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**5.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**6.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2014 | - € 397.729,00 |
| - 2015 | - € 397.729,00 |

**7.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 - capitolo di spesa 2676 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**8.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**9.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - COMUNE DI MONTEMILETTO (AV) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

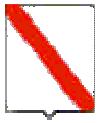
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa – Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. COMUNE DI MONTEMILETTO (AV). Intervento "Lavori di messa in sicurezza dei plessi scolastici dell'istituto comprensivo "MONTEMILETTO"" (***CUP B99E13000300006 – Codice SMILE: ID 909).***
***Ammissione a finanziamento e proposta di impegno***.



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **COMUNE DI MONTEMILETTO** | **80003770643** | **795.458,00** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |
| | | | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita

Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona del Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***il COMUNE DI MONTEMILETTO (AV) individuato mediante procedura Aperta DGR 40 del 26/02/2014 Beneficiario dell'Operazione "Lavori di messa in sicurezza dei plessi scolastici dell'istituto comprensivo "MONTEMILETTO"" nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del P.O.R;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il Comitato di Sorveglianza del P.O. Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
- che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di prendere atto del DD n. 70/2014 e di demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai Dirigenti *Ratione Materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;
- che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *Ratione Materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- che l'intervento "Lavori di messa in sicurezza dei plessi scolastici dell'istituto comprensivo "MONTEMILETTO"" ***(CUP B99E13000300006-Codice SMILE: ID 909)***, presentato da COMUNE DI MONTEMILETTO (AV) rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.40/2014 come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- che con decreto n._____del_____l'intervento "Lavori di messa in sicurezza dei plessi scolastici dell'istituto comprensivo "MONTEMILETTO"" presentato da COMUNE DI MONTEMILETTO (AV) è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 795.458,00 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza dei plessi scolastici dell'istituto comprensivo "MONTEMILETTO"" ammesso a finanziamento con D.D. n_____ del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O. Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Lavori di messa in sicurezza dei plessi scolastici dell'istituto comprensivo "MONTEMILETTO"" (***CUP B99E13000300006-Codice SMILE: ID 909)***, presentato dal COMUNE DI MONTEMILETTO (AV) e dichiarato coerente con DGR n.40/2014 ammonta a € 795.458,00 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta

dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) e al Ministero dell'Economia

fonte: http://burc.regione.campania.it

e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 445 del 01/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI TORRE LE NOCELLE (AV). INTERVENTO "PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE, CONSERVAZIONE,SVILUPPO TURISTICO E CULTURALE DEL CENTRO STORICO E ATTIVITA' CONNESSE" (CUP J65I13000110008 - CODICE SMILE: 905). AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI IMPEGN0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Progetto di riqualificazione, conservazione,sviluppo turistico e culturale del centro storico e attività connesse" (***CUP J65I13000110008 – Codice SMILE: ID 905)***, presentato dal Comune di Torre le Nocelle (AV) rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.40/2014 con il P.O Campania FESR 2007/2013;

p) Che con DGR n. 92 del 01 aprile 2014 sono stati approvati gli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016.

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);

b) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

c) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 40/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "Progetto di riqualificazione, conservazione,sviluppo turistico e culturale del centro storico e attività connesse" con beneficiario Comune di Torre le Nocelle (AV) dal costo totale pari a € 976.000,00;

b) Che il Comune di Torre le Nocelle (AV), ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O Campania FESR 2007/2013;

c) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
d) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte, effettuata dal Dirigente *ratione materiae* Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

**RITENUTO**

a) Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Progetto di riqualificazione, conservazione,sviluppo turistico e culturale del centro storico e attività connesse" Beneficiario Comune di Torre le Nocelle (AV) con l'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) Di prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con DGC n. 6 del 09.01.2014 per un importo pari ad € 976.000,00;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 976.000,00 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 728.341,55 |
| lavori | 703.710,34 | |
| oneri per la sicurezza | 24.631,21 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 247.658,45 |
| b1) lavori in economia | 32.023,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 36.417,07 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | | |
| b7) spese tecniche | 87.202,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | | |
| b12) iva e altre imposte | 92.016,38 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

c) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di riqualificazione, conservazione,sviluppo turistico e culturale del centro storico e attività connesse" Beneficiario il Comune di Torre le Nocelle (AV) (***CUP J65I13000110008-Codice SMILE: ID 905)***, l'importo di € 976.000,00 (Euro novecentosettantaseimila/00);

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni

che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

f) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2014 | - € 488.000,00 |
| - 2015 | - € 488.000,00 |

g) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - capitolo di spesa 2676 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

h) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

a il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e il DD n.158/2013;
f la Delibera n. 80/2013;
g il Dlgs. n. 33/2013
h la DGR n.148/2013;
i il DPGR n.139/2013;
j il DPGR n. 255/2013;
k il DPGR n. 438/2013
l la DGR 378/2013;
m il D.P.G.R n. 262/2013;
n il D.P.G.R n. 437/2013;
o DD n.89/2013;
p la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
q DD n. 6/2014;
r DD n. 70/2014;
s DGR n. 40/2014
t la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";
u il DD n. 23/2014;
v la DGR n.92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Progetto di riqualificazione, conservazione,sviluppo turistico e culturale del centro storico e attività connesse" (***CUP J65I13000110008-Codice SMILE: ID 905)***, Beneficiario Comune di Torre le Nocelle (AV) con l'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con DGC n. 6 del 09.01.2014 per un importo pari ad € 976.000,00;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 976.000,00 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 728.341,55 |
| lavori | 703.710,34 | |
| oneri per la sicurezza | 24.631,21 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 247.658,45 |
| b1) lavori in economia | 32.023,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 36.417,07 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | | |
| b7) spese tecniche | 87.202,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | | |
| b12) iva e altre imposte | 92.016,38 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

3. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di riqualificazione, conservazione,sviluppo turistico e culturale del centro storico e attività connesse" Beneficiario Comune di Torre le Nocelle (AV) (***CUP J65I13000110008-Codice SMILE: ID 905)***, l'importo di € 976.000,00 (Euro novecentosettantaseimila/00);
4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che

regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**6.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2014 | - € 488.000,00 |
| - 2015 | - € 488.000,00 |

**7.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - capitolo di spesa 2676 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**8.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**9.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - Comune di Torre le Nocelle (AV) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

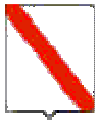
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa – Avviso pubblico approvato con DD n.89 del 4/12/2013. Comune di Torre le Nocelle (AV). Intervento "Progetto di riqualificazione, conservazione,sviluppo turistico e culturale del centro storico e attività connesse" (***CUP J65I13000110008– Codice SMILE: ID 905).***
***Ammissione a finanziamento e proposta di impegno***.



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Comune di Torre le Nocelle (AV)** | **80005270642** | 976.000,00 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita-

Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona del Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***il Comune di Torre le Nocelle (AV) individuato mediante procedura Aperta DGR 40 del 26/02/2014 Beneficiario dell'Operazione "Progetto di riqualificazione, conservazione,sviluppo turistico e culturale del centro storico e attività connesse" nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del P.O.R;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il Comitato di Sorveglianza del P.O. Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
- che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di prendere atto del DD n. 70/2014 e di demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai Dirigenti Ratione Materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;
- che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti Ratione Materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- che l'intervento "Progetto di riqualificazione, conservazione,sviluppo turistico e culturale del centro storico e attività connesse" ***(CUP J65I13000110008-Codice SMILE: ID 905)***, presentato da Comune di Torre le Nocelle (AV) rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.40/2014 come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- che con decreto n._____del_____l'intervento "Progetto di riqualificazione, conservazione,sviluppo turistico e culturale del centro storico e attività connesse" presentato da Comune di Torre le Nocelle (AV) è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 976.000, sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Progetto di riqualificazione, conservazione,sviluppo turistico e culturale del centro storico e attività connesse" ammesso a finanziamento con D.D. n_____ del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O. Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Progetto di riqualificazione, conservazione,sviluppo turistico e culturale del centro storico e attività connesse" (***CUP J65I13000110008-Codice SMILE: ID 905)***, presentato dal Comune di Torre le Nocelle (AV) e dichiarato coerente con DGR n.40/2014 ammonta a 976.000, a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta

dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) e al Ministero dell'Economia

fonte: http://burc.regione.campania.it

e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 444 del 28/11/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA (SA). INTERVENTO "LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA V. EMANUELE E AREE ATTIGUE - AGORA' DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI" (CUP D75C14000010006 - CODICE SMILE: 357). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione di Piazza V. Emanuele e aree attigue- agorà del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni" (CUP D75C14000010006 – ID 357), presentato dal Comune di Vallo della Lucania (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD N.38 DEL 06/06/2014 per l'importo di € 5.000.000,00;

p) Che con DGR n. 92 del 01 aprile 2014 sono stati approvati gli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016.

**CONSIDERATO**

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n.13960 del 20/11/2014 il Comune di Vallo della Lucania (SA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione di Piazza V. Emanuele e aree attigue- agorà del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni" (***CUP D75C14000010006 –Codice SMILE: ID 357)***;

d) Che il Comune di Vallo della Lucania (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT06Q 0100003245424300188336;

**RITENUTO**

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Vallo della Lucania (SA) per l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione di Piazza V. Emanuele e aree attigue- agorà del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 4.122.351,20 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina dei LL. PP. 189/2014;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 4.122.351,20 | |

| | | |
|---|---|---|
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 3.118.982,00 |
| lavori | 3.028.592,00 | |
| oneri per la sicurezza | 90.390,00 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 1.003.369,20 |
| b1) lavori in economia | 70.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 10.000,00 | |
| b4) imprevisti | 190.800,00 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 10.000,00 | |
| b7) spese tecniche | 205.063,90 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 1.500,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 160.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 9.787,10 | |
| b12) iva e altre imposte | 346.218,20 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

c) Di poter riconoscere al Comune di Vallo della Lucania (SA) l'importo di € 1.236.705,36quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Vallo della Lucania (SA) della somma di Euro 1.236.705,36 (€ unmilioneduecentotrentaseimilasettecentocinquemila/36) sul seguente IBAN IT06Q 0100003245424300188336 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | IV Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice transazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2676 | 12 10 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2 02 03 | 2234 |

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

**VISTI**

a il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g il DD n.158/2013;
h la Delibera n. 80/2013;
i il Dlgs. n. 33/2013
j la DGR n.148/2013;
k il DPGR n.139/2013;
l il DPGR n. 255/2013;
m il DPGR n. 438/2013
n la DGR 378/2013;
o la DGR 496/2013;
p il D.P.G.R n. 262/2013;
q il D.P.G.R n. 437/2013;
r la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
s la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";
t la D.G.R. n.3 del 23 gennaio 2014 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016;
u il DD n. 23/2014;
v la DGR n.92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;
w il DD N.38 DEL 06/06/2014 di ammissione a finanziamento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Vallo della Lucania (SA) sull'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione di Piazza V. Emanuele e aree

attigue- agorà del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 4.122.351,20 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina dei LL. PP. 189/2014;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 4.122.351,20 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 3.118.982,00 |
| lavori | 3.028.592,00 | |
| oneri per la sicurezza | 90.390,00 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 1.003.369,20 |
| b1) lavori in economia | 70.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 10.000,00 | |
| b4) imprevisti | 190.800,00 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 10.000,00 | |
| b7) spese tecniche | 205.063,90 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 1.500,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 160.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 9.787,10 | |
| b12) iva e altre imposte | 346.218,20 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

3. riconoscere al Comune di Vallo della Lucania (SA) l'importo di € 1.236.705,36 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di

Vallo della Lucania (SA) della somma di Euro 1.236.705,36 (€ unmilioneduecentotrentaseimilasettecentocinquemila/36) sul seguente IBAN IT06Q 0100003245424300188336 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | IV Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice tran-sazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2676 | 12 10 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2 02 03 | 2234 |

**6.** dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

**7.** inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Vallo della Lucania (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

# Decreto Dirigenziale n. 415 del 25/11/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO (SA). INTERVENTO "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO VIARIO DEL CENTRO URBANO CON RECUPERO DI SPAZI E SUPERFICI ALLA CONNESSA VILLA COMUNALE" (CUP E97H14001560008 - CODICE SMILE: 431). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di riqualificazione del tessuto viario del centro urbano con recupero di spazi e superfici alla connessa villa comunale" (CUP E97H14001560008 – ID 431), presentato dal Comune di Monte San Giacomo (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale D.D.n.101 del 02.07.2014 per l'importo di € 837.500,00;

p) Che con DGR n. 92 del 01 aprile 2014 sono stati approvati gli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016.

**CONSIDERATO**

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n.2047 del 22/10/2014 il Comune di Monte San Giacomo (SA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di riqualificazione del tessuto viario del centro urbano con recupero di spazi e superfici alla connessa villa comunale" (***CUP E97H14001560008 – Codice SMILE: ID 431)***;

d) Che, salvo ulteriori approfondimenti, dall'analisi della documentazione agli atti relativi all'affidamento dell'incarico congiunto di Direzione dei Lavori, effettuato con Det. Dir. 109/2014, lo stesso risulta non conforme a quanto previsto dall'art 123 del Dlgs163/2006;

e) Che il Comune di Monte San Giacomo (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT84A0100003245424300304799 e ha attivato un conto vincolato , intestato a Comune di Monte San Giacomo (SA);

**RITENUTO**

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Monte San Giacomo (SA) per l'intervento "Lavori di riqualificazione del tessuto viario del centro urbano con recupero di spazi e superfici alla connessa villa comunale" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 830.185,87 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con DGC n.81 del 02/10/2014;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **830.185,87** | |
| **A) LAVORI A BASE DI GARA** | | **614.805,48** |
| lavori | 597.824,05 | |
| oneri per la sicurezza | 16.981,43 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **215.380,39** |
| b1) lavori in economia | 35.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 3.300,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 1.640,55 | |
| b4) imprevisti | 17.659,71 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 3.000,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 0,00 | |
| b7) spese tecniche | 67.684,76 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 1.000,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.500,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 1.500,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 82.095,37 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

c) Di poter riconoscere al Comune di Monte San Giacomo (SA) l'importo di € 249.055,76 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Monte San Giacomo (SA) della somma di Euro Duecentoquarantanovemilacinquantacinque/76 (€ 249.055,76) sul seguente IBAN IT84A0100003245424300304799 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | IV Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice transazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2676 | 12 10 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2 02 03 | 2234 |

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

**VISTI**

a il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g il DD n.158/2013;
h la Delibera n. 80/2013;
i il Dlgs. n. 33/2013
j la DGR n.148/2013;
k il DPGR n.139/2013;
l il DPGR n. 255/2013;
m il DPGR n. 438/2013
n la DGR 378/2013;
o la DGR 496/2013;
p il D.P.G.R n. 262/2013;
q il D.P.G.R n. 437/2013;
r la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
s la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";
t la D.G.R. n.3 del 23 gennaio 2014 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016;
u il DD n. 23/2014;
v la DGR n.92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;
w il DD D.D.n.101 del 02.07.2014 di ammissione a finanziamento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Monte San Giacomo (SA) sull'intervento "Lavori di riqualificazione del tessuto viario del centro urbano con recupero di spazi e superfici alla connessa villa comunale" alle disposizioni di cui alla

manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 830.185,87 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con DGC n.81 del 02/10/2014;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **830.185,87** | |
| **A) LAVORI A BASE DI GARA** | | **614.805,48** |
| lavori | 597.824,05 | |
| oneri per la sicurezza | 16.981,43 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **215.380,39** |
| b1) lavori in economia | 35.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 3.300,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 1.640,55 | |
| b4) imprevisti | 17.659,71 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 3.000,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 0,00 | |
| b7) spese tecniche | 67.684,76 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 1.000,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.500,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 1.500,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 82.095,37 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

3. riconoscere al Comune di Monte San Giacomo (SA) l'importo di € 249.055,76 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Monte San Giacomo (SA) della somma di Euro Duecentoquarantanovemilacinquantacinque/76 (€ 249.055,76) sul seguente IBAN IT84A0100003245424300304799;

6. con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | IV Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice transazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2676 | 12 10 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2 02 03 | 2234 |

**7.** dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

**8.** inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Monte San Giacomo (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

# Decreto Dirigenziale n. 414 del 25/11/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 BENI E SITI CULTURALI - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04//12/2013. COMUNE DI NOVI VELIA (SA). INTERVENTO "PROGETTO DI COMPLETAMENTO E RECUPERO EX CONVENTO DEI CELESTINI" (CUP B55F13000350002 - CODICE SMILE: 455). AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI IMPEGN0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Progetto di completamento e recupero ex Convento dei Celestini" (***CUP B55F13000350002 –Codice SMILE: ID 455)***, presentato dal Comune di Novi Velia (SA) rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.40/2014 con il P.O Campania FESR 2007/2013;

p) Che con DGR n. 92 del 01 aprile 2014 sono stati approvati gli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016.

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);

b) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

c) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 40/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "Progetto di completamento e recupero ex Convento dei Celestini" con beneficiario Comune di Novi Velia (SA) dal costo totale pari a € 1.000.000,00;

b) Che il Comune di Novi Velia (SA), ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a

finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O Campania FESR 2007/2013;

c) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

d) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

**RITENUTO**

a) Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Progetto di completamento e recupero ex Convento dei Celestini" Beneficiario Comune di Novi Velia (SA) con l'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) Di prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con DGC 78 del 16/10/2014 per un importo pari ad € 1.000.000,00

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **1.000.000,00** | |
| **A) LAVORI A BASE DI GARA** | | **765.000,00** |
| lavori | 750.000,00 | |
| oneri per la sicurezza | 15.000,00 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **235.000,00** |
| b1) lavori in economia | 0,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 49.870,00 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 0,00 | |
| b7) spese tecniche | 91.800,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 93.330,00 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

c) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di completamento e recupero ex Convento dei Celestini" Beneficiario il Comune di Novi Velia (SA) (***CUP B55F13000350002-Codice SMILE: ID 455)***, l'importo di € 1.000.000,00 (Euro Unmilione/00);

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

f) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2014 | - € 500.000,00 |
| - 2015 | - € 500.000,00 |

g) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali - capitolo di spesa 2616 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

h) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

a il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e il DD n.158/2013;
f la Delibera n. 80/2013;
g il Dlgs. n. 33/2013
h la DGR n.148/2013;
i il DPGR n.139/2013;
j il DPGR n. 255/2013;
k il DPGR n. 438/2013
l la DGR 378/2013;
m il D.P.G.R n. 262/2013;
n il D.P.G.R n. 437/2013;
o DD n.89/2013;
p la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
q DD n. 6/2014;
r DD n. 70/2014;
s DGR n. 40/2014
t la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";
u il DD n. 23/2014;
v la DGR n.92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Progetto di completamento e recupero ex Convento dei Celestini" (***CUP B55F13000350002-Codice SMILE: ID 455)***, Beneficiario Comune di Novi Velia (SA) con l'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con DGC 78 del 16/10/2014 per un importo pari ad € 1.000.000,00;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **1.000.000,00** | |
| **A) LAVORI A BASE DI GARA** | | **765.000,00** |
| lavori | 750.000,00 | |
| oneri per la sicurezza | 15.000,00 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **235.000,00** |
| b1) lavori in economia | 0,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 49.870,00 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 0,00 | |
| b7) spese tecniche | 91.800,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 93.330,00 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

3. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di completamento e recupero ex Convento dei Celestini" Beneficiario Comune di Novi Velia (SA) (***CUP B55F13000350002-Codice SMILE: ID 455)***, l'importo di € 1.000.000,00 (Euro Unmilione/00);
4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che

regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**6.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2014 | - € 500.000,00 |
| - 2015 | - € 500.000,00 |

**7.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali - capitolo di spesa 2616 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**8.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**9.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - Comune di Novi Velia (SA) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

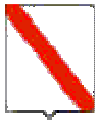
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali - Iniziative di Accelerazione della spesa – Avviso pubblico approvato con DD n.89 del 4/12/2013. Comune di Novi Velia (SA). Intervento "Progetto di completamento e recupero ex Convento dei Celestini" (***CUP B55F13000350002– Codice SMILE: 455).***
***Ammissione a finanziamento e proposta di impegno***.



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **COMUNE DI NOVI VELIA (SA)** | **84001350655** | € 1.000.000,00 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 1 Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica- Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona del Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***il Comune di Novi Velia (SA) individuato mediante procedura Aperta DGR 40 del 26/02/2014 Beneficiario dell'Operazione "Progetto di completamento e recupero ex Convento dei Celestini" nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del P.O.R;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il Comitato di Sorveglianza del P.O. Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
- che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di prendere atto del DD n. 70/2014 e di demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai Dirigenti Ratione Materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;
- che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti Ratione Materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- che l'intervento "Progetto di completamento e recupero ex Convento dei Celestini" ***(CUP B55F13000350002-Codice SMILE: ID 455)***, presentato da Comune di Novi Velia (SA) rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.40/2014 come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- che con decreto n._____del_____l'intervento "Progetto di completamento e recupero ex Convento dei Celestini" presentato da Comune di Novi Velia (SA) è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 1.000.000,00 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Progetto di completamento e recupero ex Convento dei Celestini" ammesso a finanziamento con D.D. n_____ del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica in coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O. Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Progetto di completamento e recupero ex Convento dei Celestini" (***CUP B55F13000350002-Codice SMILE: ID 455)***, presentato dal Comune di Novi Velia (SA) e dichiarato coerente con DGR n.40/2014 ammonta a 1.000.000,00 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta

dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) e al Ministero dell'Economia

fonte: http://burc.regione.campania.it

e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 416 del 25/11/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI TEVEROLA (CE). INTERVENTO "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA ROMA E VIA GARIBALDI" (CUP B99J13001570002 - CODICE SMILE: 908). AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI IMPEGN0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

**RILEVATO inoltre**

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "Lavori di riqualificazione urbana di Via Roma e via Garibaldi" (***CUP B99J13001570002 – Codice SMILE: ID 908)***, presentato dal Comune di Teverola (CE) rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.111/2014 con il P.O Campania FESR 2007/2013;

c) Che con DGR n. 92 del 01 aprile 2014 sono stati approvati gli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016.

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);

b) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

c) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 111/2014 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "Lavori di riqualificazione urbana di Via Roma e via Garibaldi" con beneficiario Comune di Teverola (CE) dal costo totale pari a € 3.166.240,79;

b) Che Comune di Teverola (CE) ha trasmesso ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte del P.O Campania FESR 2007/2013;

c) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

d) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte, effettuata dal Dirigente ratione materiae componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

**RITENUTO**

a) Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di riqualificazione urbana di Via Roma e via Garibaldi" Beneficiario Comune di Teverola (CE) con l'Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) Di prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con D.G.C. 04 del 15/01/2014 per un importo pari ad € 3.166.240,79;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **3.166.240,79** | |
| **A) LAVORI A BASE DI GARA** | | **2.026.055,48** |
| lavori | 2.002.917,48 | |
| oneri per la sicurezza | 23.138,00 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **1.140.185,31** |
| b1) lavori in economia | 50.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 10.000,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 10.000,00 | |
| b4) imprevisti | 101.302,77 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 202.605,55 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 30.390,83 | |
| b7) spese tecniche | 202.605,54 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 20.260,55 | |
| b10) spese per pubblicità | 5.800,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 8.000,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 499.220,07 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

c) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Lavori di riqualificazione urbana di Via Roma e via Garibaldi" Beneficiario Comune di Teverola (CE) (***CUP B99J13001570002-Codice SMILE:ID 908)***, l'importo di € 3.166.240,79 (Euro Tremilionicentosessantaseimiladuecentoquaranta/79);

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

f) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2014 | - € 1.583.120,39 |
| - 2015 | - € 1.583.120,40 |

g) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte - capitolo di spesa 2676 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

h) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

a il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e il DD n.158/2013;
f la Delibera n. 80/2013;
g il Dlgs. n. 33/2013
h la DGR n.148/2013;
i il DPGR n.139/2013;
j il DPGR n. 255/2013;
k il DPGR n. 438/2013
l la DGR 378/2013;
m il D.P.G.R n. 262/2013;
n il D.P.G.R n. 437/2013;
o il DD n.89/2013;
p la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
q il DD n. 6/2014;
r il DD n. 70/2014;

s la DGR n. 40/2014;
t la DGR 111/2014;
u la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";
v il DD n. 23/2014;
w la DGR n.92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di riqualificazione urbana di Via Roma e via Garibaldi" (***CUP B99J13001570002-ID 908)***, Beneficiario Comune di Teverola (CE) con l'Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

**2.** prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con D.G.C. 04 del 15/01/2014 per un importo pari ad € 3.166.240,79;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **3.166.240,79** | |
| **A) LAVORI A BASE DI GARA** | | **2.026.055,48** |
| lavori | 2.002.917,48 | |
| oneri per la sicurezza | 23.138,00 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **1.140.185,31** |
| b1) lavori in economia | 50.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 10.000,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 10.000,00 | |
| b4) imprevisti | 101.302,77 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 202.605,55 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 30.390,83 | |
| b7) spese tecniche | 202.605,54 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 20.260,55 | |
| b10) spese per pubblicità | 5.800,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 8.000,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 499.220,07 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**3.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Lavori di riqualificazione urbana di Via Roma e via Garibaldi" Beneficiario Comune di Teverola (CE) (***CUP B99J13001570002-Codice SMILE: ID 908)***, l'importo di € 3.166.240,79 (Euro Tremilionicentosessantaseimiladuecentoquaranta/79);

**4.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**5.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**6.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2014 | - € 1.583.120,39 |
| - 2015 | - € 1.583.120,40 |

**7.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte - capitolo di spesa 2676 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**8.** di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**9.** inviare il presente provvedimento:

– Al Beneficiario - Comune di Teverola (CE) per il seguito di competenza;
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore Generale Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero);
– Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

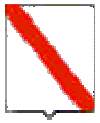
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa – Avviso pubblico approvato con DD n.89 del 4/12/2013. Comune di Teverola (CE). Intervento "Lavori di riqualificazione urbana di Via Roma e via Garibaldi" (***CUP B99J13001570002– Codice SMILE: 908).***
***Ammissione a finanziamento e proposta di impegno***.



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **COMUNE DI TEVEROLA (CE)** | **81001870617** | 3.166.240,79 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 6 sviluppo urbano e qualità della vita

Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona del Responsabile Ratione Materiae***
***Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***il Comune di Teverola (CE) individuato mediante procedura Aperta DGR 111 del 24/04/2014 Beneficiario dell'Operazione "Lavori di riqualificazione urbana di Via Roma e via Garibaldi" nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del P.O.R;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il Comitato di Sorveglianza del P.O. Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
- che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- che con successiva DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti;
- che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti Ratione Materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- che l'intervento "Lavori di riqualificazione urbana di Via Roma e via Garibaldi" ***(CUP B99J13001570002 – Codice SMILE: ID 908)***, presentato Comune di Teverola (CE) rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.111/2014 come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- che con decreto n._____del_____l'intervento "Lavori di riqualificazione urbana di Via Roma e via Garibaldi" presentato da Comune di Teverola (CE) è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 3.166.240,79 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Lavori di riqualificazione urbana di Via Roma e via Garibaldi" ammesso a finanziamento con D.D. n_____ del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte "Lavori di riqualificazione urbana di Via Roma e via Garibaldi"

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal Manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O. Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Lavori di riqualificazione urbana di Via Roma e via Garibaldi" (***CUP B99J13001570002 -Codice SMILE: ID 908)***, presentato da Comune di Teverola (CE) e dichiarato coerente con la DGR n.111/2014 ammonta a € 3.166.240,79 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 citta solidale e scuole aperte.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta

dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente ratione materiae, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente ratione materiae la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente ratione materiae, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente ratione materiae può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente ratione materiae della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) e al Ministero dell'Economia

fonte: http://burc.regione.campania.it

e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 474 del 09/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER IL COLLAUDO DEL PROGETTO PR5SIT -" ESTENSIONE DEI SERVIZI INFORMATICI INTEGRATI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO - TERZO INTERVENTO" - POR CAMPANIA FESR 2007-2013 ASSE 5 OB.OP. 5.1. DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

1. con decreto dirigenziale n. 368 del 20/10/2014 la U.O.D. Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione (55.15.06) ha aggiudicato la procedura aperta per l'affidamento del servizio "Estensione dei Servizi Informatici Integrati per la Gestione del Territorio - Terzo intervento" di cui al bando approvato con decreto dirigenziale n. 311 del 3/06/2014 della U.O.D. Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione (55.15.06) (Proc. n. 1308/A/2014)" C.I.G.: 5747104440 - CUP: B22H12000010009;
2. il Servizio riguarda le seguenti attività:
   - 2.1 Servizi per il miglioramento delle procedure di apposizione/verifica dei vincoli alle aree incendiate per il catasto degli incendi boschivi sulla base dei dati trasmessi dal Corpo Forestale dello Stato;
   - 2.2 Servizi di raffittimento e riconfigurazione della rete di stazioni permanenti GNSS e migrazione in virtuale di tutto il sistema Pr5Sit sulla piattaforma GreenIT regionale;
   - 2.3 Servizi di monitoraggio dei programmi di Housing sociale e di riqualificazione urbana per le analisi di compatibilità con la pianificazione territoriale sulla base cartografica del DBT5k aggiornato al 2011;
   - 2.4 Servizi di monitoraggio per il contrasto del fenomeno dell'abusivismo edilizio, basato sui dati forniti dai segretari comunali;
3. con decreto dirigenziale n. 450 del 03/11/2014 della Direzione Generale per il Governo del Territorio (53.09) è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione del professionista cui affidare l'incarico di collaudatore in corso d'opera per il servizio "Estensione dei Servizi Informatici Integrati per la Gestione del Territorio - Terzo intervento";
4. l'avviso è stato pubblicato sul BURC n.77 del 10/11/2014 e nella sezione "Regione informa" del sito web istituzionale della Regione;
5. alla scadenza stabilita dall'avviso risultano pervenute, secondo le modalità indicate dall'avviso, alla D.G. 09 Governo del Territorio - Pec: dg.09@pec.regione.campania.it, n. 2 istanze:
   1) Ing. Gianfranco Amadio – prot. 772312 del 17/11/2014
   2) Dott. Geol. Tullio Sagliocco – prot. 781738 del 21/11/2014;
4. con nota prot. n. 0804936 del 17/11/2014, il Direttore Generale per il Governo del Territorio (53.09) ha incaricato i funzionari UOD 06 – dott. Orlando Battipaglia, arch. Valeria Frasca e sig. Giuseppe Papa, per l'istruttoria e la valutazione dei curricula di cui all'avviso approvato con DD. n. 450/2014;
5. con nota prot. n. 804628 del 28/11/2014 il responsabile dell'intervento ha trasmesso ai suddetti funzionari della UOD 06 le due istanze pervenute alla D.G. 53.09 Governo del Territorio;
6. con nota prot. n. 824050 del 4/12/2014 la commissione costituita dai suddetti funzionari della UOD 06 ha trasmesso il verbale in data 1/12/2014 con i relativi allegati;

**PRESO ATTO:**

del verbale in data 1/12/2014 con i relativi allegati, dal quale risulta che l'ing. Gianfranco Amadio ha i requisiti necessari e la richiesta competenza ed esperienza professionale specifica nelle materie oggetto di intervento per assumere l'incarico;

**RILEVATO CHE:**

1. l'ing. Gianfranco Amadio, nell'istanza di partecipazione, resa ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, ha dichiarato:

   1.a. che non esistono nei suoi confronti misure di prevenzione o di provvedimenti che comportano decadenze o divieti o sospensioni dall'Albo Professionale;

   1.b. l'insussistenza di incompatibilità od impedimenti di qualsivoglia natura a svolgere l'incarico;

1.c. di accettare eventuali incarichi congiunti con altri tecnici individuati dell'Amministrazione regionale;

2. al professionista incaricato debba corrispondersi il compenso di **euro 32.651,93** oltre IVA e/o oneri accessori come per legge e rimborso delle spese documentate nella misura massima di euro 2.500,00, come stabilito nel citato DD 450/2014, calcolato secondo quanto definito dalle Delibere di G.R.C. n. 4758/1999 e 7140/2000 e con la riduzione del 20% ai sensi dell'art.4 L. 155/1989, a valere sul capitolo n. 2844 del bilancio gestionale 2014, POR Campania FESR 2007/2013, giusto impegno contabile provvisorio n.1070 del 09/06/2014;

**RITENUTO:**

1. di poter e dover affidare l'incarico di collaudatore in corso d'opera del progetto PR5SIT – "Estensione dei Servizi Informatici Integrati per la Gestione del Territorio – Terzo intervento" all'ing. Gianfranco Amadio nato a Castel di Sangro (AQ) il 28/02/1949 partita IVA 06250740484;di dover dare al presente provvedimento valore di convenzione bilaterale, ai sensi dell'art.17 del RD 18/11/1923 n.2440 s.m.i, così che il contratto si intende stipulato per scrittura privata con la firma per accettazione sul decreto notificato;
2. di dover dare al presente provvedimento valore di convenzione bilaterale, così che il contratto si intende stipulato per scrittura privata, con la firma per accettazione, ai sensi dell'art.17 del RD 18/11/1923 n.2440 s.m.i., ai seguenti patti e condizioni:

   2.1 il collaudo riguarda le seguenti attività, oggetto del servizio "Estensione dei Servizi Informatici Integrati per la Gestione del Territorio - Terzo intervento":

   2.1.1. Servizi per il miglioramento delle procedure di apposizione/verifica dei vincoli alle aree incendiate per il catasto degli incendi boschivi sulla base dei dati trasmessi dal Corpo Forestale dello Stato;

   2.1.2 Servizi di raffittimento e riconfigurazione della rete di stazioni permanenti GNSS e migrazione in virtuale di tutto il sistema Pr5Sit sulla piattaforma GreenIT regionale;

   2.1.3 Servizi di monitoraggio dei programmi di Housing sociale e di riqualificazione urbana per le analisi di compatibilità con la pianificazione territoriale sulla base cartografica del DBT5k aggiornato al 2011;

   2.1.4 Servizi di monitoraggio per il contrasto del fenomeno dell'abusivismo edilizio, basato sui dati forniti dai segretari comunali;

   2.2 l compenso per la prestazione professionale è di euro 32.651,93 oltre IVA e/o oneri accessori come per legge, che verranno corrisposti in unica soluzione al termine della prestazione, a seguito di accertamento del regolare svolgimento e previa presentazione di regolare fattura; saranno altresì riconosciute le spese documentate nella misura massima di euro 2.500,00;

   2.3 l'incarico sarà svolto in conformità a tutte le norme contenute nella legislazione vigente in materia, oltre che in conformità alle norme ed ai regolamenti di settore ed in conformità alle indicazioni ed agli indirizzi tecnici impartiti dal Responsabile del Procedimento; le prestazioni si intenderanno completamente soddisfatte con il compenso prefissato;

   2.4 il verbale di collaudo finale dovrà essere consegnato entro 20 giorni dalla data di conclusione dei servizi, per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale di euro 100,00;

   2.5 per ogni eventuale controversia tra le parti sarà competente in via esclusiva il foro di Napoli;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento rientra nelle disposizioni normative di cui agli artt. 26 e 27 D.Lgs. 33/2013;

**VISTI**:

- il D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. sui contratti pubblici;
- la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;

- Il DD. n. 158 del 10/05/2013 AGC 09 (Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2);
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 (conferimento degli incarichi di Direttore Generale ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);
- il DD n. 22 del 17/02/2014 della DG 54.10;
- il DD n. 43 del 19/03/2014 della DG 54.10;
- il DD n. 243 del 04/06/2014 della D.G. 51.03;
- il DD. n. 450 del 03/11/2014 della D.G. 53.09;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Sistema Informativo Territoriale (53.09.06) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile di posizione organizzativa;

**DECRETA**

1. **di affidare**, ai sensi dell'articolo 91 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e dell'articolo 267, comma 10, del regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, l'incarico professionale per il collaudo del progetto PR5SIT – "Estensione dei Servizi Informatici Integrati per la Gestione del Territorio – Terzo intervento", secondo le modalità dell'avviso approvato con D.D. n. 450/2014, all'ing. Gianfranco Amadio nato a Castel di Sangro (AQ) il 28/02/1949 partita IVA 06250740484;
2. **di dare** al presente provvedimento valore di convenzione bilaterale, così che il contratto si intende stipulato per scrittura privata, con la firma per accettazione, ai sensi dell'art.17 del RD 18/11/1923 n.2440 s.m.i., ai seguenti patti e condizioni:
   2.1 il collaudo riguarda le seguenti attività, oggetto del servizio "Estensione dei Servizi Informatici Integrati per la Gestione del Territorio - Terzo intervento":
   2.1.1. Servizi per il miglioramento delle procedure di apposizione/verifica dei vincoli alle aree incendiate per il catasto degli incendi boschivi sulla base dei dati trasmessi dal Corpo Forestale dello Stato;
   2.1.2 Servizi di raffittimento e riconfigurazione della rete di stazioni permanenti GNSS e migrazione in virtuale di tutto il sistema Pr5Sit sulla piattaforma GreenIT regionale;
   2.1.3 Servizi di monitoraggio dei programmi di Housing sociale e di riqualificazione urbana per le analisi di compatibilità con la pianificazione territoriale sulla base cartografica del DBT5k aggiornato al 2011;
   2.1.4 Servizi di monitoraggio per il contrasto del fenomeno dell'abusivismo edilizio, basato sui dati forniti dai segretari comunali;
   2.2 Il compenso per la prestazione professionale è di **euro 32.651,93** oltre IVA e/o oneri accessori come per legge, che saranno corrisposti in unica soluzione al termine della prestazione, a seguito di accertamento del regolare svolgimento della prestazione e previa presentazione di regolare fattura; saranno altresì riconosciute le spese documentate nella misura massima di euro 2.500,00;
   2.3 l'incarico sarà svolto in conformità a tutte le norme contenute nella legislazione vigente in materia, oltre che in conformità alle norme ed ai regolamenti di settore ed in conformità alle indicazioni ed agli indirizzi tecnici impartiti dal Responsabile del Procedimento; le prestazioni si intenderanno completamente soddisfatte con il compenso prefissato;
   2.4 il verbale di collaudo finale dovrà essere consegnato entro 20 giorni dalla data di conclusione dei servizi, per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale di euro 100,00;
   2.5 per ogni eventuale controversia tra le parti sarà competente in via esclusiva il foro di Napoli;
3. **di notificare** il presente atto all'ing. Gianfranco Amadio;
4. **di inviare** il presente atto a:
   4.1 al Responsabile dell'intervento ing. Vincenzo Parità per i successivi adempimenti;

4.2 alla Segreteria di Giunta - U.O.D. Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico **(**40.03.05) per la pubblicazione sul BURC ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27 e sul sito web istituzionale della Regione Campania;

4.3 alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – D.G. 54.10 - per opportuna conoscenza;

4.4 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza.

Ing. Pietro Angelino

# Decreto Dirigenziale n. 450 del 02/12/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI CASALNUOVO DI NAPOLI - ANTICIPAZIONE IN SEGUITO ALLA FIRMA DELL'ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA E AL PROVVEDIMENTO DI DELEGA TRA REGIONE CAMPANIA E COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IL 26/09/2014 - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA "DIRETTIVA PO CAMPANIA FESR 2007/13 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI SPESA".

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 ha approvato le modifiche del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della succitata Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e rispettivamente con Delibere n. 166 del 04 aprile 2012, n. 521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 ha preso atto delle succitate Decisioni di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
c. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
d. che la Giunta Regionale con Delibera n. 26/08 ha, tra l'altro, provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
e. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
f. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
g. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
h. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
i. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
j. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 258 del 29 giugno 2009 e sottoscritto in data 30 luglio 2009;
k. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
l. che nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Campania 2007/2013 e PO FSE Campania 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati i criteri di selezione, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
m. che con Decreto Dirigenziale n. 170 del 12 giugno 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli, che prevede un ammontare pari ad Euro quindicimilionicentoventottomila/00 (€ 15.128.000,00) di risorse a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR 2007/2013 e gli schemi di Accordo di Programma e Provvedimento di Delega;

n. che in data 18 giugno 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli;
o. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 31 luglio 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
p. che il Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto "Direttiva PO Campania FESR 2007/13 Gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni;
q. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti c.d. "di prima fase e/o retrospettivi" e con le regole di ammissibilità della spesa di cui alla nota COCOF 12-0050-00-EN, di ammettere a finanziamento, in overbooking, progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa per un importo massimo di 100 milioni di euro;
r. che ad oggi sono state impegnate in favore dell'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli somme per Euro tremilionisettecentoventunomilaottocentoventicinque/36 (€ 3.721.825,36), con D.D. AGC 09 n. 465 del 10 agosto 2012, n. 135 del 18 aprile 2013, e con D.D. DG03 n. 524 del 31 luglio 2014;
s. che ad oggi sono state liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli somme per Euro tremilionisettecentoventunomilaottocentoventicinque/36 (€ 3.721.825,36), con D.D. AGC 09 n. 465 del 10 agosto 2012, n. 135 del 18 aprile 2013, e con D.D. DG03 n. 524 del 31 luglio 2014;
t. che è stata riconosciuta all'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute con D.D. n. 401 del 12 novembre 2014 la somma di Euro unmilionetrecentosettantanovemilaquattrocentosettantaquattro/82 (€ 1.379.474,82) per la quale è stata richiesta l'emanazione del provvedimento di impegno e liquidazione alla DG 03;
u. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
v. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a. che ad esito della fase negoziale avviata dal Responsabile di Obiettivo operativo 6.1, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 24 aprile 2014, l'Autorità cittadina ha trasmesso la documentazione relativa all'ipotesi di adeguamento del Programma con nota prot. n. 37436 del 16 settembre 2014 acquisita al protocollo regionale con n. 2014.0614804 del 17 settembre 2014, con l'indicazione dei progetti da inserire nel Programma in uno con la documentazione ad essa allegata, al fine di perseguire le scelte di riprogrammazione ritenute necessarie per la massimizzazione degli obiettivi del Programma cittadino;
b. che la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa è stata approvata nella seduta della Cabina di regia del 23 settembre 2014;
c. che con Decreto Dirigenziale n. 276 del 23 settembre 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Casalnuovo di Napoli attivando le

procedure per la sottoscrizione del I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e al Provvedimento di Delega, riconoscendo alla Città risorse aggiuntive, programmate con la DGR 118/2014, per un importo pari ad € 4.422.491,83;

d. che in data 26 settembre 2014 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli;
e. che il meccanismo finanziario di cui all'art. 6 del Provvedimento di delega prevede l'erogazione dell'anticipo del 20% delle risorse riconosciute;
f. che l'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli, con nota prot. n. 50607 del 27 novembre 2014 e acquisita al protocollo regionale con n. 2014. 0810581 del 28 novembre 2014, ha richiesto l'erogazione della anticipazione del 20% della dotazione aggiuntiva al Programma PIU Europa cittadino riconosciuta con la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e al Provvedimento di delega del 26 settembre 2014;
g. che la suddetta anticipazione è pari ad Euro ottocentottantaquattromilaquattrocentonovantotto/37 (€ 884.498,37) di cui il 75,00% pari ad Euro seicentosessantatremilatrecentosettantatre/78 (€ 663.373,78), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro duecentoventunomilacentoventiquattro/59 (€ 221.124,59) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
h. che l'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli è titolare di un conto corrente bancario/sottoconto dedicato alla gestione contabile del Programma PIU Europa, Cod. IBAN IT38E0101039810100000300019, del Codice di Tesoreria provinciale dello Stato 425 e del Codice del Conto di tesoreria unica provinciale 0067936 intestato al Comune di Casalnuovo di Napoli;

**RITENUTO**

a. di poter riconoscere all'Autorità cittadina di Casalnuovo di Napoli, l'importo di Euro ottocentottantaquattromilaquattrocentonovantotto/37 (€ 884.498,37) di cui il 75,00% pari ad Euro seicentosessantatremilatrecentosettantatre/78 (€ 663.373,78), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro duecentoventunomilacentoventiquattro/59 (€ 221.124,59) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale, quale anticipazione del 20% della dotazione aggiuntiva, programmata con la DGR n. 118/2014 e riconosciuta con il Decreto Dirigenziale 276 del 23 settembre 2014;
b. di dover trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli della somma di Euro ottocentottantaquattromilaquattrocentonovantotto/37 (€ 884.498,37) sulla Missione 08, Programma 03, titolo 2, Capitolo 2668 del documento gestionale 2014;
c. di dover riportate di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, essendo la Regione Campania coinvolta nella fase di sperimentazione delle disposizioni attuative del citato decreto:

| CAP. | MISSIONE | PROGR. | TITOLO | MACROAGGR. | IV LIVELLO PIANO DEI CONTI | COFOG | CODICE ID. SPESA UE | SIOPE (codice bilancio) | SIOPE (codice gestionale) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2668 | 08 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 6.6 | 3 | 2.02.03 | 2234 |

d. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLegs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

**VISTI**

a. la L.R. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
c. la D.G.R. n.1921 del 09 novembre 2007;
d. la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
g. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
h. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
i. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008 recante "Legge Comunitaria Regionale";
j. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
k. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011;
l. il Dlgs 23 giugno 2011 n. 118;
m. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
n. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
o. il D.D. n. 170 del 12 giugno 2012;
p. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati e s.m.i. sottoscritto in data 18 giugno 2012;
q. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio 2013;
r. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
s. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
t. il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
u. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
v. la D.G.R. n. 226 del 19 luglio 2013;
w. D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
x. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
y. la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
z. la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";
aa. la D.G.R. n. 3 del 23 gennaio 2014 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016;
bb. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
cc. la D.G.R. n. 92 del 01 aprile 2014 Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
dd. il D.D. n. 524 del 31 luglio 2014;
ee. il D.D. n. 276 del 23 settembre 2014;
a. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma ed i relativi allegati e s.m.i. sottoscritto in data 26 settembre 2014;
b. il D.D. n. 401 del 12 novembre 2014;
c. la nota prot. n. 50607 del 27 novembre 2014 dell'Autorità cittadina di Casalnuovo di Napoli e acquisita al protocollo regionale con n. 2014. 0810581 del 28 novembre 2014, di richiesta dell'anticipo;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di riconoscere all'Autorità cittadina di Casalnuovo di Napoli, l'importo di Euro ottocentottantaquattromilaquattrocentonovantotto/37 (€ 884.498,37) di cui il 75,00% pari ad Euro seicentosessantatremilatrecentosettantatre/78 (€ 663.373,78), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro duecentoventunomilacentoventiquattro/59 (€ 221.124,59) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale, quale anticipazione del 20% della dotazione aggiuntiva, programmata con la DGR n. 118/2014 e riconosciuta con il Decreto Dirigenziale n. 276 del 23 settembre 2014;
2. di trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli della somma di Euro ottocentottantaquattromilaquattrocentonovantotto/37 (€ 884.498,37) sulla Missione 08, Programma 03, titolo 2, Capitolo 2668 del documento gestionale 2014, sul seguente IBAN IT38E0101039810100000300019, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale 0067936;
3. di riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, essendo la Regione Campania coinvolta nella fase di sperimentazione delle disposizioni attuative del citato decreto:

| CAP. | MISSIONE | PROGR. | TITOLO | MACROAGGR. | IV LIVELLO PIANO DEI CONTI | COFOG | CODICE ID. SPESA UE | SIOPE (codice bilancio) | SIOPE (codice gestionale) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2668 | 08 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 6.6 | 3 | 2.02.03 | 2234 |

4. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLegs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
5. di trasmettere il presente atto:
   5.1 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
   5.2 all'Assessore all'Urbanistica e governo del territorio,
   5.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
   5.4 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
   5.5 all'Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio

# Decreto Dirigenziale n. 388 del 27/11/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007-2013 - O.O. 5.1 PROGETTO - INNOVIAMO INSIEME - CUP G22E11000060006 COD. SMILE 29 - BENEFICIARIO COMUNE DI ANGRI - SA, IN QUALITA' DI CAPOFILA DELLA COSTITUITA AGGREGAZIONE - DI CUI AL DD. N. 103 DEL 29.11.2010 - AMMESSO A FINANZIAMENTO CON DD N. 58 DEL 30/06/2011 - PUBBLICATO SUL BURC N. 43 DEL 11/07/2011. ISTRUTTORIA PER LA PRESA ATTO DELLA LIQUIDABILITA' DELLA II ANTICIPAZIONE - RETTIFICA DD 312 DEL 22/10/2014

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a) con DD. n. 58 del 30/06/2011 – pubblicato sul BURC n. 43 del 11/07/2011 - si è proceduto ad ammettere a cofinanziamento il progetto "INNOVIAMO INSIEME" (CUP G22E11000060006 cod. Smile 29) presentato dal Comune di Angri (Sa), capofila Aggregazione, il cui costo totale è pari ad **€ 1.257.113,05**(unmilioneduecentocinquantasettemilacentotredici/05) di cui **€ 1.105.002,37** (unmilionecentocinquemiladue/37) a valere sui fondi POR FESR 2007÷2013 dell'O.O. 5.1 Settore 02 ed **€ 152.110,68** (centocinquantaduemilacentodieci/68) quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione(corrispondente al 12,1% del costo complessivo del progetto);

b) con determina n. 1032 del 21/06/2012 il Comune di Angri (Sa) ha indetto gara con procedura aperta, per un importo a base di gara pari ad € 832.094,21 oltre IVA ( 21%), per la selezione del soggetto attuatore secondo la modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

c) con determina n. 1923 del 21/12/2012 detta gara è stata aggiudicata al RTI A.P. System srl - SIPA srl per un importo complessivo pari ad € 682.317,25 (seicentoottantaduemilatrecentodiciassette/25) oltre IVA (CIG 4363008419 – CUP G22E110000600 06);

d) con determina n. 343 del 02/03/2012 è stato affidato alla EXPERTISE di Antonio Turra l'incarico di Project Management e Direttore dell'esecuzione del contratto per la realizzazion del progetto "INNOVIAMO INSIEME" per un importo pari ad € 35.000,00 (trentacinquemila/00), oltre IVA (21%) ovvero € 42.350,00 (quarantaduemilatrecentocinquanta/00) IVA compresa (CIG Z2705CD840);

e) con DD. 39 del 17/05/2013 è stata disposta la liquidazione del primo acconto di € 269.562,71 (duecentosessantanovemilacinquecentosessantadue/71), ripartito per il 50% su fondi comunitari (FESR) ed il 50 % su fondi nazionali e regionali, al Comune di Angri, quale capofila dell'aggregazione di che trattasi e definite le economie pari ad € 181.230,22 determinatesi a seguito della gara espletata ed il nuovo **costo del progetto pari ad € 1.075.882,12**;

f) con DD. 71 del 15/07/2013 è stato rettificato il DD. 39 del 17/05/2013 determinando che il costo del progetto di cui al punto e) deve intendersi a valere per **€ 945.701,01** (novecentoquarantacinquemilasettecentouno/01) **sui fondi POR FESR 2007÷2013** dell'O.O. 5.1 Settore 02 e per **€ 130.181,82** (centotrentamilacentoottantuno/82) sul **cofinanziamento dell'aggregazione** e che le economie di cui al punto e) deve intendersi ripartita per € 159.301,36 (centocinquantanovemilaquattracentoottantadue/59) a valere sui fondi del POR CAMPANIA FESR 2007-2013 SETT. 02 e per € 21.928,86 (ventunomilanovecentoventotto/86) sul cofinanziamento dell'aggregazione con capofila il Comune di Angri (Na). Si è provveduto inoltre a stabilire di procedere al disimpegno delle economie pari ad € 159.301,36 (centocinquantanovemilatrecentouno/36) dall'impegno disposto dal R.O.O. 5.1 con DD n. 58 del 30/06/2011 del Settore 02 dell'AGC06 ed a stabilre la **liquidabilità di € 267.736,07** (duecentosessantasettemilasettecentotrentasei/07), in favore del beneficiario Comune di Angri (Sa) come prima anticipazione;

g) con DD. 521 del 13/09/2013 dell'A.G.C. 09 Settore 02 si è **liquidata la somma di € 267.736,07** (duecentosessantasettemilasettecentotrentasei/07), in favore del beneficiario Comune di Angri (Sa) come prima anticipazione e si è registrato il disimpegno pari ad € 159.301,36 (centocinquantanovemilatrecentouno/36) dall'impegno disposto dal R.O.O. 5.1 con DD n. 58 del 30/06/2011 del Settore 02 dell'AGC06.

h) con DD. 312 del 22/10/2014 della UOD 05 della DG10 si stabiliva la liquidabilità della seconda anticipazione in favore del beneficiario **Comune di Angri (Sa) – capofila dell'aggregazione**, pari ad **€ 232.169,96 (duecentotrentaduemilacentosessantanove/96)** per pese sostenute per pubblicazioni, spese di espletamento della gara, compensi Project Management e Direttore dell'esecuzione del contratto e spese inerenti al I s.a.l della gara aggiudicata;

**CONSIDERATO CHE**

a) Con nota prot. n. 2014.0763153 del 12/11/2014 veniva trasmesso dall'Unità centrale di controllo di I° Livello dell'Autorita di Gestione del POR Campania 2007/2013 il verbale di controllo redatto in base alla check list n. 1267 del 12/11/2014 relativa al citato DD n. 312 del 22/10/2014. Alla luce dell'esito di tale controllo è necessario procedere ad ulteriori approfondimenti relativamente alle spese (riferite ai mandati 1465/2013 e 1466/2013) per un importo pari a €12.705,00;

b) Che non vengono notificati rilievi per le restanti spese per un importo di **€219.464,96 (duecentodiciannovemilaquattrocentosessantaquattro/96)** comunque superiore alla quota del 20% del finanziamento concesso così come richiesto dal 4° c.p.v. del punto 4.2 del Manuale di Gestione FESR;

**RILEVATO**

a) Che nel citato DD. 312 del 22/10/2014 viene indicata la cifra di €. 232.169,96 (duecentotrentaduemilacentosessantanove/96) alle lettere c) e d) del RITENUTO CHE e ai punti 3. e 4. del DECRETATO;

**RITENUTO CHE**

a) Occorre prendere atto del parere espresso con prot. n. 2014.0763153 del 12/11/2014 da parte dall'Unità centrale di controllo di I° Livello dell'Autorita di Gestione del POR Campania 2007/2013 e demandare a successive verifiche e approfondimenti l'eventuale riconoscimento delle spese relative ai mandati 1465/2013 e 1466/2013;

b) Occorre, ferme restando la narrativa e tutti gli altri punti del Decreto, procedere alla rettifica del DD. 312 del 22/10/2014 relativamente alle lettere c) e d) del RITENUTO CHE e ai punti 3. e 4. del DECRETATO **indicando la cifra di €219.464,96** (duecentodiciannovemilaquattrocentosessantaquattro/96) relative alle spese sostenute per pubblicazioni, spese di espletamento della gara ed inerenti al I s.a.l della gara aggiudicata;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Diffusione della Società dell'Informazione", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

**D E C R E T A**

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **prendere atto** del parere espresso con prot. n. 2014.0763153 del 12/11/2014 da parte dall'Unità centrale di controllo di I° Livello dell'Autorita di Gestione del POR Campania 2007/2013 e demandare a successive verifiche e approfondimenti l'eventuale riconoscimento delle spese relative ai mandati 1465/2013 e 1466/2013 ;

2. **rettificare,** ferme restando la narrativa e tutti gli altri punti del Decreto, il DD 312 del 22/10/2014 relativamente alle lettere c) e d) del RITENUTO CHE e ai punti 3. e 4. del DECRETATO **indicando la cifra di €219.464,96** (duecentodiciannovemilaquattrocentosessantaquattro/96) relative alle spese sostenute per pubblicazioni, spese di espletamento della gara ed inerenti al I s.a.l della gara aggiudicata;

3. **disporre**, per il prosieguo di competenza, la trasmissione del presente decreto alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione ed i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale (51-03), sia tramite la procedura e-grammata sia in originale cartaceo;

4. **trasmettere** il seguente atto:
   - per il prosieguo di competenza: alla Direzione Generale Università, Ricerca ed Innovazione nonché per notifica al Beneficiario Comune di Angri (Sa)**,** quale capofila dell'aggregazione;
   - per conoscenza all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi;
   - al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

UCCELLO

# Decreto Dirigenziale n. 397 del 01/12/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007 2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.1 SETTORE 02 PROPOSTA DI LIQUIDABILITA PRIMA ANTICIPAZIONE IN FAVORE DEL COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE , IN QUALITA' DI CAPOFILA DELLA COSTITUITA AGGREGAZIONE, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CIVIUM OPES CODICE SMILE 20, CUP F93D11000110006

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a. con la DGR n. 26 dell'11/01/2008 è stato approvato il piano finanziario per ciascun Obiettivo Operativo, suddividendo, fra l'altro, la dotazione totale dell'Obiettivo Specifico 5a – pari a 395,00 M€ - in 170,00 M€ a valere sull'O.O. 5.1 E-government ed E-inclusion e 135,00 M€ a valere sull'O.O. 5.2;
b. con la DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati quali Responsabili degli Obiettivi Operativi i Dirigenti di Settore, ai quali è affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O.;
c. con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR FESR 2007-2013;
d. con la DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FESR 2007-2013; in particolare per l'O.O. 5.1 Settore 02 è stato istituito il cap. 2660 U.P.B. 22.84.245;
e. con la DGR n. 157 del 18/04/2011 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2011, che prevede l'attribuzione della titolarità del su menzionato capitolo n. 2660 U.P.B. 22.84.245 all'AGC 09 Settore 02;
f. con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007;
g. con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013, sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;
h. fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09 vi è quello che prevede il "Sostegno alle aggregazioni di EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 24,40 M€ a valere sull' O.O. 5.1 Settore 02;
i. con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E- GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI COMPOSTE DA EE.LL. CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000 IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A."
j. con il verbale ultimo n. 44 del 20/05/2010 la Commissione di valutazione, all'uopo nominata, ha stilato la graduatoria con la quale sono stati individuati n. 24 progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007-2013 e congrui, definendo altresì l'importo ammissibile per ciascuno di essi nonché l'elenco di quelli esclusi;
k. con il DD n. 103 del 29/11/2010 si è **preso atto** dei su menzionati risultati e quindi **approvato** l'elenco dei progetti ritenuti dalla Commissione di valutazione coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui e ammissibili nonché l'elenco dei progetti esclusi;

l. con nota prot. n. 168094 del 02/03/2011 veniva notificato al **Comune di Santa Maria Capua Vetere - capofila dell'aggregazione** - il su menzionato DD n. 103/2010 nonché una scheda con le osservazioni formulate dalla Commissione di Valutazione;

m. con la stessa nota venivano comunicate le attività e la documentazione da produrre per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto con acronimo "***CIVIUM OPES***", tenendo conto che l'attuazione del presente intervento è a regia regionale, per cui il Beneficiario, che viene identificato nel **Comune di Santa Maria Capua Vetere - capofila dell'aggregazione** -, si deve impegnare ad osservare gli obblighi di cui al su richiamato vigente "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013";

n. il **Comune di Santa Maria Capua Vetere - capofila dell'aggregazione** - con propria nota, acquisita con prot. n. 400692 del 20/05/2011 presso il Settore Sistemi Informativi, ha prodotto la documentazione richiesta;

o. a seguito dell'istruttoria, da parte del Responsabile del procedimento regionale, della documentazione inoltrata dal **Comune di Santa Maria Capua Vetere - capofila dell'aggregazione** -, **con DD. n. 54 del 21/06/2012** si è proceduto ad ammettere a cofinanziamento il progetto "***CIVIUM OPES***" (***CUP F93D11000110006***) presentato dal **Comune di Santa Maria Capua Vetere, capofila Aggregazione**, il cui costo totale è pari ad **€ 890.000,00 (ottocentonovantamila/00)** di cui **€ 799.204,55 (settecentonovantanove miladuecentoquattro/55)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 - D.G.. 10 - POR 2007÷2013 (secondo le seguenti percentuali: 75% FESR, 25% STATO-REGIONE) ed **€ 90.795,45 (novantamilasettecentonovantacinque/45)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione;

p. che il succitato **DD. n. 54 del 21/06/2012** è stato pubblicato – ai sensi del D.lvo n. 33/2013 art. 26 – nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;

q. in data 29/06/2011 è stata sottoscritta, fra il ROO dell'O.O.5.1.Settore 02 ed il **Comune di Santa Maria Capua Vetere, capofila Aggregazione**, la Convenzione (prot. n. 509422 del 29/06/2011), regolante i rapporti tra le parti per quanto attiene la realizzazione.

**PRESO ATTO**

**a)** della nota prot. n. 6797 del 25/05/2011, a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria, acquisita agli atti del Settore Sistemi Informativi con prot. n. 414298 del 25/05/2011, che stabilisce la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO del Programma;

**CONSIDERATO CHE**

**Il Comune di Santa Maria Capua Vetere, capofila Aggregazione** con nota prot. n. 11682 del 09/04/2014, acquisita al protocollo del Settore Sistemi Informativi con prot. n. 262284 del 14/04/2014 ha trasmesso la documentazione come riportata nei punti a seguire:

- Atto n. 0004790 del 10/02/2011 del Commissario Prefettizio con il quale è stato nominato Responsabile del Procedimento l'Ing. Roberto Di Tommaso;
- Determina n. 1048 del 23/12/2011 con la quale il **Comune di Santa Maria Capua Vetere**, ha proceduto all'affidamento di incarico di Project Manager all'Ing. Robustelli Umberto a supporto delle attività del RUP, per un importo pari a **Euro 23.000,00 oltre C.N.P.A.I.A. AL 4% ed IVA** come per legge;
- Determina n. 381 del 23/05/2012 con la quale il **Comune di Santa Maria Capua Vetere** ha indetto la gara per un importo a base d'asta pari ad **€ 600.000,00 oltre IVA (al 22%)**, per la

fornitura, realizzazione e gestione di una infrastruttura telematica hardware e software identificata col nome di progetto "***CIVIUM OPES***" ;

- Determina n. 819 del 08/11/2012 con la quale il **Comune di Santa Maria Capua Vetere** ha nominato la Commissione giudicatrice;
- Determina n. 901 del 17/12/2012 con la quale il **Comune di Santa Maria Capua Vetere** ha provveduto alla liquidazione e pagamento della pubblicazione dell'avviso di gara alla ditta Publinforma srl per un importo pari a **Euro 2.545,94 IVA compresa (21%)**
- Determina n. 532 del 09/08/2013 con la quale il **Comune di Santa Maria Capua Vetere** decreta l' aggiudicazione della gara "***CIVIUM OPES***" alla società Fastweb SpA per un importo pari a Euro 581.500,00 oltre IVA (22%);
- il contratto (Rep. N. 12416) stipulato in data 18/03/2014 tra il **Comune di Santa Maria Capua Vetere** e la società aggiudicataria Fastweb SpA per un importo pari a Euro 581.500,00 oltre IVA (22%)**;**
- Determina n. 325 del 26/07/2013 di presa d'atto dell'aggiudicazione definitiva della gara "***CIVIUM OPES***";
- Determina n. 422 del 22/07/2014 con la quale è stato rideterminato l'impegno di spesa
- Determina n. 242 del 08/04/2014 con la quale è stato approvato il nuovo quadro economico di seguito riportato:

| | | | |
|---|---|---|---|
| a. | personale adibito ad attività di consulenza, etc | € | 108.333,33 |
| b. | costi per lo svolgimento delle attività | € | 581.500,00 |
| c. | spese generali | € | 40.000,00 |
| d. | IVA, oneri e altre imposte e tasse; | € | 151.763,33 |
| | **TOTALE** | **€** | **881.596,66** |
| | costo totale progetto di cui alla convenzione del 29/06/2011 | € | 890.000,00 |
| | **economie** | **€** | **8.403,34** |

per cui il nuovo valore del progetto "***CIVIUM OPES***" del **Comune di Santa Maria Capua Vetere, capofila Aggregazione**, è pari ad **€ 881.596,66 (ottocentottantunomila cinquecentonovantasei/66)** di cui **€ 791.673,80 (settecentonovantunomilaseicento settantatre/80)** sono a valere sui fondi dell'O.O. 5.1. SETTORE 02 – POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013 ed **€ 89.922,86 (ottantottomilanovecentoventidue/86)** quale quota di cofinanziamento del raggruppamento con capofila il **Comune di Santa Maria Capua Vetere**;

b) le summenzionate economie di gara devono tener conto del cofinanziamento del **Comune di Santa Maria Capua Vetere, capofila Aggregazione**, per cui le stesse incidono per **€ 857,14 (ottocentocinquantasette/14)** (10.20% di € 8.403,34) sul cofinanziamento **Comune di Santa Maria Capua Vetere, capofila Aggregazione** e per **€ 7.546,20 (settemilacinquecentoquarantasei/20)** (8.403,34 - 857,14) sui fondi dell'O.O. 5.1. SETTORE 02 – POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013 ;

c) con la nota prot. n. 262284 del 14/04/2014 il **Comune di Santa Maria Capua Vetere, capofila Aggregazione** ha chiesto, ai sensi del comma 1 dell'art. 4.2 del Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/2013, la corresponsione del primo acconto calcolati sugli importi di cui alla precitata nota n. 262284/2014;

d) il responsabile regionale del procedimento ha verificato che, ai sensi del succitato comma 1 dell'art. 4.2 del Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/13, il Beneficiario, con la summenzionata nota n. 262284/2014, ha inviato la documentazione di cui all'allegato elenco (All.1);

**RITENUTO CHE**

a) in base alle procedure dettate dalla summenzionata direttiva n. 6797/2011 ed ai sensi del comma 1 dell'art. 4.2 del Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/13, si può dare atto dell'istruttoria favorevole del Responsabile del procedimento al fine:
   a.1 **del disimpegno delle economie** pari ad **€ 7.546,20 (settemilacinquecento quarantasei/20)** dall'impegno assunto con DD n. 202 del 17/04/2012 del Settore 02 dell'AGC09, in base al capo 5 del Manuale di attuazione, nel quale si stabilisce che "si deve confermare il finanziamento e rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione provvedendo a disimpegnare le economie di gara";
   a.2 **del riconoscimento della liquidabilità**, in favore del beneficiario **Comune di Santa Maria Capua Vetere, capofila Aggregazione -** C.F.: 00136270618, sede legale in Via Albana ex Palazzo Lucarelli, della prima anticipazione, atteso che tutte le attività previste dal progetto sono state avviate ed individuati i soggetti attuatori, per l'importo di **€ 225.592,78 (duecentoventicinquemilacinquecentonovanta due/78),** pari al 30% dell'importo di **€ 751.975,94**, (importo contrattualizzato + spese generali) a valere sui fondi dell'O.O. 5.1. SETTORE 02 – POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013;
b) il su menzionato importo di **€ 225.592,78 (duecentoventicinquemilacinquecento novantadue/78)**, ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25 % su fondi nazionali e regionali, sia da liquidarsi in favore del soggetto beneficiario **Comune di Santa Maria Capua Vetere, capofila Aggregazione** mediante accreditamento sull'apposito C/C dedicato intestato a **Comune di Santa Maria Capua Vetere,** Codice Tesoreria : 422 – Caserta, Codice Conto di Tesoreria: 0063382, denominazione Conto Tesoreria: Comune di Santa Maria Capua Vetere, Sottoconto: 028, Cod. IBAN: IT61 H010 0003 2454 2230 0063 382 - cod. SIOPE (2-02-03, 2234), prelevando lo stesso dall'impegno assunto con DD n. 202 del 17/04/2012 del Settore 02 dell'AGC09;
c) occorre trasmettere il presente decreto, per il seguito di competenza, alla A. d. G. del P.O. 2007/13 della Direzione Generale per L'internazionalizzazione e i Rapporti con L'unione Europea del Sistema Regionale, sia tramite la procedura e-grammata (postazione 9-0-0-0), sia in originale cartaceo;

**VISTA**

- La legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- Il D.lvo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. ("*Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*");
- Il DPR 207 del 05/10/2010 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del DPR 163/2006);*
- Il DPR n. 196 del 03/10/2008 (*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*);
- Il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008;
- la D.G.R n. 1715 del 20/11/2009 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013*);
- La L.R. n. 07 del 30/04/2002 (*Ordinamento contabile della Regione Campania*);
- La DGR 756 del 21/12/2012 (*presa d'atto adesione della Regione Campania al pac - terza ed ultima riprogrammazione - misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati*);
- La nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria (*Direttiva POR Campania FESR 2007-2013- Gestione contabile capitoli di spesa*).
- L.R. n. 5 del 06/05/2013 (*disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania*);
- La DGR 148 del 27/05/2013 (*POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - Iniziative di accelerazione della spesa*);

- L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 (*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015*) ;
- Il DD. n. 158 del 10/05/2013 AGC 09 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2*);
- La D.G.R. n. 170 del 03/06/2013 (*Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015);*
- La DGR n. 226 del 19/07/2013 (*presa d'atto Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 della Commissione europea che modifica la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007*).
- *L'articolo 40, comma 1-ter, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98(aumento IVA al 22% a far data dal 01/10/2013);*
- La DGR n. 427 del 27/09/2013 (*conferimento degli incarichi di Direttore Generale ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011*);
- La DPGR n. 218 del 31/10/2013 (*nomina Direttore Generale Università, Ricerca ed Innovazione*);
- La DGR n. 488 del 31/10/2013 (*conferimento degli incarichi di UOD ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
- Il DPGR n. 438 del 15/11/2013 (*Designazione R.O.O. del PO FESR 2007÷2013 – modifica DPGR n. 437 del 14/11/2013);*
- Il DPGR n. 337 del 13/11/2013 (*Nomina dell'Ing. Vito Merola UOD 54.10.05 "Diffusione della società dell'Informazione" ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
- La DGR n. 493 del 18/11/2013 (R*iapprovazione bilancio gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale –Modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013).*
- La Delibera della Giunta Regionale n. 92 del 01.04.2014 - Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Dirigente della UOD5 e dal Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione quale responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1

**D E C R E T A**

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **dare atto** che il succitato **DD. n. 54 del 21/06/2012** è stato pubblicato – ai sensi del D.lvo n. 33/2013 art. 26 – nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
2. **dare atto della istruttoria**, di cui alle premesse del presente decreto, ai fini
   - dell'accertamento del nuovo valore del progetto "***CIVIUM OPES***" del **Comune di Santa Maria Capua Vetere, capofila Aggregazione**, che è pari ad **€ 881.596,66 (ottocentottantunomilacinquecentonovantasei/66)** – (**€ 791.673,80** fondi POR + € **€ 89.922,86** cofinanziamento);
   - della liquidabilità, ai sensi del comma 1 dell'art. 4.2 del Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007 - 2013, in favore del **Comune di Santa Maria Capua Vetere, capofila Aggregazione** C.F.: 00136270618, sede legale in Via Albana ex Palazzo Lucarelli,della prima anticipazione pari ad **€ 225.592,78 (duecentoventicinquemila cinquecentonovantadue/78),** corrispondente al 30% di **€ 751.975,94**, (importo contrattualizzato + spese generali) a valere sui fondi dell'O.O. 5.1. SETTORE 02 – POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013, per la realizzazione del progetto "***CIVIUM OPES*** " Cod. Smile 20 e codice CUP ***F93D11000110006***;

3. **di stabilire** che il summenzionato importo di **€ 225.592,78 (duecentoventicinquemila cinquecentonovantadue/78)** ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25% su fondi nazionali e regionali, sia da liquidarsi in favore del soggetto beneficiario **Comune di Santa Maria Capua Vetere, capofila Aggregazione** mediante accreditamento su: Codice Tesoreria : 422 – Caserta, Codice Conto di Tesoreria: 0063382, denominazione Conto Tesoreria: Comune di Santa Maria Capua Vetere, Sottoconto: 028, Cod. IBAN: IT61 H010 0003 2454 2230 0063 382- CODICE SIOPE (2-02-03, 2234), prelevando lo stesso dall'impegno assunto con DD n. 202 del 17/04/2012 del Settore 02 dell'AGC09, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

| CAP | MISSIONE | PROGRAMMA | COFOG | TITDPCM | MACROAGGR | IV livello piano dei conti | SIOPE | SIOPE (codice gest.) | Codice ident. Transazioni UE | DENOMINAZIONE | Direzione Generale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2660 | 14 | 05 | 04.9 | 2 | 203 | 2.030.102.000 | 2.02.03 | 2234 | 3 | 5.1 -OB. OP. E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION – Dip 54 Dir 10 PO FESR 2007/2013 – Amminist locali. | **03** |

4. **di stabilire** che, in base al capo 5 del Manuale di attuazione, occorre procedere al **disimpegno delle economie** pari ad **€ 7.546,20 (settemilacinque centoquarantasei/20)** dall'impegno assunto con DD n. 202 del 17/04/2012 del Settore 02 dell'AGC09;
5. **disporre**, per il prosieguo di competenza, la trasmissione del presente decreto, all'A. d. G. del P.O. 2007- 2013 della Direzione Generale 03 per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, sia tramite la procedura e-grammata (postazione 9-0-0-0), sia in originale cartaceo;
6. **trasmettere** il seguente atto:
   - all'U.D.C.P. ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C. e sul Portale Regionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D.Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27);
   - per l'attuazione e prosieguo di competenza: alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, nonché per conoscenza al Beneficiario **Comune di Santa Maria Capua Vetere, capofila Aggregazione**;
   - per conoscenza alla Direzione Generale 02 "Ufficio per il Federalismo", ed all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, l'Innovazione.

**Avv. SILVIO UCCELLO**

# Decreto Dirigenziale n. 399 del 02/12/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007 2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.1 SETTORE 02 PROPOSTA DI LIQUIDABILITA' PRIMA ANTICIPAZIONE IN FAVORE DEL COMUNE DI SANT' ANTIMO NA, IN QUALITA' DI CAPOFILA DELLA COSTITUITA AGGREGAZIONE, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CITTAA' VIRTUALI CODICE SMILE 36. CUP B33D11000600005

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a. con la DGR n. 26 dell'11/01/2008 è stato approvato il piano finanziario per ciascun Obiettivo Operativo, suddividendo, fra l'altro, la dotazione totale dell'Obiettivo Specifico 5a – pari a 395,00 M€ - in 170,00 M€ a valere sull'O.O. 5.1 E-government ed E-inclusion e 135,00 M€ a valere sull'O.O. 5.2;
b. con la DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati quali Responsabili degli Obiettivi Operativi i Dirigenti di Settore, ai quali è affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O.;
c. con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR FESR 2007-2013;
d. con la DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FESR 2007-2013; in particolare per l'O.O. 5.1 Settore 02 è stato istituito il cap. 2660 U.P.B. 22.84.245;
e. con la DGR n. 157 del 18/04/2011 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2011, che prevede l'attribuzione della titolarità del su menzionato capitolo n. 2660 U.P.B. 22.84.245 all'AGC 09 Settore 02;
f. con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007;
g. con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013, sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;
h. fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09 vi è quello che prevede il "Sostegno alle aggregazioni di EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 24,40 M€ a valere sull' O.O. 5.1 Settore 02;
i. con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E- GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI COMPOSTE DA EE.LL. CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000 IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A."
j. con il verbale ultimo n. 44 del 20/05/2010 la Commissione di valutazione, all'uopo nominata, ha stilato la graduatoria con la quale sono stati individuati n. 24 progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007-2013 e congrui, definendo altresì l'importo ammissibile per ciascuno di essi nonché l'elenco di quelli esclusi;
k. con il DD n. 103 del 29/11/2010 si è **preso atto** dei su menzionati risultati e quindi **approvato** l'elenco dei progetti ritenuti dalla Commissione di valutazione coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui e ammissibili nonché l'elenco dei progetti esclusi;

l. con nota prot. n. 168043 del 02/03/2011 veniva notificato al ***Comune di* Sant'Antimo (NA) - capofila dell'aggregazione** - il su menzionato DD n. 103/2010 nonché una scheda con le osservazioni formulate dalla Commissione di Valutazione;

m. con la stessa nota venivano comunicate le attività e la documentazione da produrre per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto con acronimo "**Citta' Virtuali**", tenendo conto che l'attuazione del presente intervento è a regia regionale, per cui il Beneficiario, che viene identificato nel ***Comune di* Sant'Antimo (NA) - capofila dell'aggregazione** -, si deve impegnare ad osservare gli obblighi di cui al su richiamato vigente "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013";

n. il ***Comune di* Sant'Antimo (NA) - capofila dell'aggregazione** - con propria nota, acquisita con prot. n. 417806 del 26/05/2011 presso il Settore Sistemi Informativi, ha prodotto la documentazione richiesta;

o. a seguito dell'istruttoria, da parte del Responsabile del procedimento regionale, della documentazione inoltrata dal ***Comune di* Sant'Antimo (NA) - capofila dell'aggregazione** -, **con DD. n. 57 del 30/06/2011** si è proceduto ad ammettere a cofinanziamento il progetto "**Citta' Virtuali**" (***CUP B33D11000600005*** presentato dal ***Comune di* Sant'Antimo (NA), capofila Aggregazione**, il cui costo totale è pari ad **€ 832.266,66 (ottocentotrenta duemiladuecentosessantasei/66)** di cui **€ 749.039,99 (settecentoquarantanovemila trentanove/99)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 83.226,67 (ottantatremiladuecentoventisei/67)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione;

p. che il succitato **DD. n. 57 del 30/06/2011** è stato pubblicato – ai sensi del D.lvo n. 33/2013 art. 26 – nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;

q. in data 07/07/2011 è stata sottoscritta, fra il ROO dell'O.O.5.1.Settore 02 ed il ***Comune di* Sant'Antimo (NA), capofila Aggregazione**, la Convenzione (prot. n. 534012 del 07/07/2011), regolante i rapporti tra le parti per quanto attiene la realizzazione.

**PRESO ATTO**

**a)** della nota prot. n. 6797 del 25/05/2011, a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria, acquisita agli atti del Settore Sistemi Informativi con prot. n. 414298 del 25/05/2011, che stabilisce la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO del Programma;

**CONSIDERATO CHE**

**Il *Comune di* Sant'Antimo (NA), capofila Aggregazione** con nota prot. n. 20418 del 06/08/2014, acquisita al protocollo del Settore Sistemi Informativi con prot. n. 553613 del 08/08/2014 ha trasmesso la documentazione come riportata nei punti a seguire:

- Determina n. 10/2012 del 26/03/2012 con la quale il ***Comune di* Sant'Antimo (NA)** ha disposto impegno di spesa pari a Euro 606.188,88 oltre IVA per lo svolgimento della gara per la realizzazione del Progetto "Città Virtuali";
- Determina n. 14 del 06/04/2012 con la quale il ***Comune di* Sant'Antimo (NA)** ha indetto la gara per un importo a base d'asta pari ad 606.188,88 oltre IVA, per la realizzazione del Progetto "Città Virtuali";
- Determina n. 22/2012 del 13/06/2012 con la quale il ***Comune di* Sant'Antimo (NA)** ha nominato la Commissione giudicatrice;
- Determina n. 12/2014 del 13/03/2014 con la quale il ***Comune di* Sant'Antimo (NA)** aggiudica

in via definitiva l'appalto per la realizzazione del Progetto "Città Virtuali" al RTI composto da Links Management and Technology SpA di Lecce, mandataria, e dalle ditte Protom Group s.p.a. di Napoli e Citel Group s.r.l. di Napoli per l'importo contrattuale di **€ 484.951,10 oltre IVA**+€ 0,00 per oneri di sicurezza;

- il contratto (Rep. N. 1473) stipulato in data 18/06/2014 tra il ***Comune di* Sant'Antimo (NA)** e la società aggiudicataria RTI Links Management and Technology SpA per un importo pari a **€ 484.951,10 oltre IVA**+€ 0,00 per oneri di sicurezza**;**
- Determina n. 38/2014 del 04/08/2014 e successiva integrazione (Det. n. 45/2014 del 12/09/2014) con le quali è stato approvato il nuovo quadro economico di seguito riportato:

| | | | |
|---|---|---|---|
| a. | personale adibito ad attività di consulenza, etc | € | 63.226,67 |
| b. | costi per lo svolgimento delle attività | € | 484.951,10 |
| c. | spese generali | € | 41.613,33 |
| d. | IVA, oneri e altre imposte e tasse; | € | 106.689,24 |
| | **TOTALE** | **€** | **696.480,34** |
| | costo totale progetto di cui alla convenzione del 07/07/2011 | € | **832.266,66** |
| | **economie** | **€** | **135.786,32** |

per cui il nuovo valore del progetto "**Citta' Virtuali**" del ***Comune di* Sant'Antimo (NA), capofila Aggregazione**, è pari ad **€ 696.480,34 (seicentonovantaseimilaquattro centottanta/34)** di cui **€ 626.832,30 (seicentoventiseimilaottocentotrentadue/30)** sono a valere sui fondi dell'O.O. 5.1. SETTORE 02 – POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013 ed **€ 69.648,03 (sessantanovemilaseicentoquarantotto/03)** quale quota di cofinanziamento del raggruppamento con capofila il ***Comune di* Sant'Antimo (NA)**;

b) le summenzionate economie di gara devono tener conto del cofinanziamento del ***Comune di* Sant'Antimo (NA) capofila Aggregazione**, per cui le stesse incidono per **€ 13..578,63 (tredicimilacinquecentosettantotto/63)** (10% di € **135.786,32**) sul cofinanziamento ***Comune di* Sant'Antimo (NA), capofila Aggregazione** e per **€ 122.207,69 (centoventiduemiladuecentosette/69)** (90% di € **135.786,32**) sui fondi dell'O.O. 5.1. SETTORE 02 – POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013 ;

c) con la nota prot. n. 553613 del 08/08/2014 il ***Comune di* Sant'Antimo (NA), capofila Aggregazione** ha chiesto, ai sensi del comma 1 dell'art. 4.2 del Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/2013, la corresponsione del primo acconto pari al 30% degli importi contrattualizzati;

d) il responsabile regionale del procedimento ha verificato, ai sensi del succitato comma 1 dell'art. 4.2 del Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/13, la documentazione di cui alla succitata nota n. 553613 del 08/08/2014;

**RITENUTO CHE**

a) in base alle procedure dettate dalla summenzionata direttiva n. 6797/2011 ed ai sensi del comma 1 dell'art. 4.2 del Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/13, si può dare atto dell'istruttoria favorevole del Responsabile del procedimento al fine:
   - a.1 **del disimpegno delle economie** pari ad **€ 122.207,69 (centoventiduemila duecentosette/69)** dall'impegno assunto con DD n. 257 del 09/05/2012 del Settore 02 dell'AGC09, in base al capo 5 del Manuale di attuazione, nel quale si stabilisce che "si deve confermare il finanziamento e rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione provvedendo a disimpegnare le economie di gara";
   - a.2 **del riconoscimento della liquidabilità**, in favore del beneficiario Comune di Sant'Antimo (NA)**, capofila Aggregazione -** C.F.: 01554810638, sede legale in Via Roma, 168 – 80029 Sant'Antimo (NA), della prima anticipazione, atteso che tutte le attività previste dal

progetto sono state avviate ed individuati i soggetti attuatori, per l'importo di **€ 177.492,10 (centosettantasettemilaquattrocentonovantadue/10),** pari al 30% dell'importo di **€ 591640,10**, (importo contrattualizzato) a valere sui fondi dell'O.O. 5.1. SETTORE 02 – POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013;

b) il su menzionato importo di **€ 177.492,10 (centosettantasettemilaquattrocento novantadue/10)**, ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25 % su fondi nazionali e regionali, sia da liquidarsi in favore del soggetto beneficiario ***Comune di* Sant'Antimo (NA), capofila Aggregazione** mediante accreditamento sull'apposito C/C dedicato**,** Codice Tesoreria : 425 – Codice Conto di Tesoreria: 0063610, denominazione Conto Tesoreria: ***Comune di* Sant'Antimo (NA)**, Cod. IBAN: IT46H0101039897100000300009 - cod. SIOPE (2-02-03, 2234), prelevando lo stesso dall'impegno assunto con DD n. 257 del 09/05/2012 del Settore 02 dell'AGC09;

c) occorre trasmettere il presente decreto, per il seguito di competenza, alla A. d. G. del P.O. 2007/13 della Direzione Generale per L'internazionalizzazione e i Rapporti con L'unione Europea del Sistema Regionale, sia tramite la procedura e-grammata (postazione 9-0-0-0), sia in originale cartaceo;

**VISTA**

- La legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- Il D.lvo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. ("*Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*");
- Il DPR 207 del 05/10/2010 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del DPR 163/2006);*
- Il DPR n. 196 del 03/10/2008 (*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*);
- Il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008;
- la D.G.R n. 1715 del 20/11/2009 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013*);
- La L.R. n. 07 del 30/04/2002 (*Ordinamento contabile della Regione Campania*);
- La DGR 756 del 21/12/2012 (*presa d'atto adesione della Regione Campania al pac - terza ed ultima riprogrammazione - misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati*);
- La nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria (*Direttiva POR Campania FESR 2007-2013- Gestione contabile capitoli di spesa*).
- L.R. n. 5 del 06/05/2013 (*disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania*);
- La DGR 148 del 27/05/2013 (*POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - Iniziative di accelerazione della spesa*);
- L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 (*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015*) ;
- Il DD. n. 158 del 10/05/2013 AGC 09 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2*);
- La D.G.R. n. 170 del 03/06/2013 (*Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015);*
- La DGR n. 226 del 19/07/2013 (*presa d'atto Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 della Commissione europea che modifica la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007*).
- *L'articolo 40, comma 1-ter, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98(aumento IVA al 22% a far data dal 01/10/2013);*
- La DGR n. 427 del 27/09/2013 (*conferimento degli incarichi di Direttore Generale ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011*);

- La DPGR n. 218 del 31/10/2013 (*nomina Direttore Generale Università, Ricerca ed Innovazione*);
- La DGR n. 488 del 31/10/2013 (*conferimento degli incarichi di UOD ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
- Il DPGR n. 438 del 15/11/2013 (*Designazione R.O.O. del PO FESR 2007÷2013 – modifica DPGR n. 437 del 14/11/2013);*
- Il DPGR n. 337 del 13/11/2013 (*Nomina dell'Ing. Vito Merola UOD 54.10.05 "Diffusione della società dell'Informazione" ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
- La DGR n. 493 del 18/11/2013 (R*iapprovazione bilancio gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale –Modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013).*
- La Delibera della Giunta Regionale n. 92 del 01.04.2014 - Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Dirigente della UOD5 e dal Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione quale responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1

**D E C R E T A**

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **dare atto** che il succitato **DD. n. 57 del 30/06/2011** è stato pubblicato – ai sensi del D.lvo n. 33/2013 art. 26 – nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
2. **dare atto della istruttoria**, di cui alle premesse del presente decreto, ai fini:
   – dell'accertamento del nuovo valore del "**Citta' Virtuali**" del ***Comune di* Sant'Antimo (NA), capofila Aggregazione**, che è pari ad **€ 696.480,34 (seicentonovantaseimila quattrocentottanta/34)** – (**€ 626.832,30** fondi POR + € **69.648,03** cofinanziamento);
   – della liquidabilità, ai sensi del comma 1 dell'art. 4.2 del Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007 - 2013, in favore del ***Comune di* Sant'Antimo (NA), capofila Aggregazione** C.F.: 01554810638, sede legale in Via Roma, 168 – 80029 Sant'Antimo (NA),della prima anticipazione pari ad **€ 177.492,10 (centosettantasettemilaquattro centonovantadue/10)** corrispondente al 30% di **€ 591.640,34**, (importo contrattualizzato) a valere sui fondi dell'O.O. 5.1. SETTORE 02 – POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013, per la realizzazione del progetto "**Citta' Virtuali** " Cod. Smile 36 e codice CUP B33D11000600005;
3. **di stabilire** che il summenzionato importo di **€ 177.492,10 (centosettantasettemila quattrocento novantadue/10)** ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25% su fondi nazionali e regionali, sia da liquidarsi in favore del soggetto beneficiario ***Comune di* Sant'Antimo (NA), capofila Aggregazione** mediante accreditamento su: Codice Tesoreria : 425 – Codice Conto di Tesoreria: 0063610, denominazione Conto Tesoreria: **Comune di Sant'Antimo (NA)**, Cod. IBAN: IT46H0101039897100000300009 - cod. SIOPE (2-02-03, 2234), prelevando lo stesso dall'impegno assunto con DD n. 257 del 09/05/2012 del Settore 02 dell'AGC09, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

| CAP | MISSIONE | PROGRAMMA | COFOG | TITDPCM | MACROAGGR | IV livello piano dei conti | SIOPE | SIOPE (codice gest.) | Codice ident. Transazioni UE | DENOMINAZIONE | Direzione Generale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2660** | 14 | 05 | 04.9 | 2 | 203 | 2.030.102.000 | 2.02.03 | 2234 | 3 | 5.1 -OB. OP. E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION – Dip 54 Dir 10 PO FESR 2007/2013 - Amministrazioni locali. | **03** |

4. **di stabilire** che, in base al capo 5 del Manuale di attuazione, occorre procedere al **disimpegno delle economie** pari ad **€ 122.207,69 (centoventiduemiladuecentosette/69)** dall'impegno assunto con DD n. 257 del 09/05/2012 del Settore 02 dell'AGC09;
5. **disporre**, per il prosieguo di competenza, la trasmissione del presente decreto, all'A. d. G. del P.O. 2007- 2013 della Direzione Generale 03 per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, sia tramite la procedura e-grammata (postazione 9-0-0-0), sia in originale cartaceo;
6. **trasmettere** il seguente atto:
   - all'U.D.C.P. ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C. e sul Portale Regionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D.Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27);
   - per l'attuazione e prosieguo di competenza: alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, nonché per conoscenza al Beneficiario **Comune di Sant'Antimo Capofila dell'Aggregazione**;
   - per conoscenza alla Direzione Generale 02 "Ufficio per il Federalismo", ed all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, l'Innovazione.

**Avv. SILVIO UCCELLO**

# Decreto Dirigenziale n. 71 del 11/12/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 3 - UOD Ricerca scientifica - Reti di competenza

Oggetto dell'Atto:

APQ IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA REGIONE CAMPANIA - I ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTO RT 02 - CONCESSIONE PROROGA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 607 del 13.04.2007 è stato approvato lo schema del I Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di ricerca scientifica e innovazione tecnologica nella Regione Campania, siglato in data 17/05/2007;

- che, nell'ambito del predetto I Atto Integrativo è previsto, tra l'altro, l'attuazione dell'Intervento identificato con il codice RT02 "Realizzazione di progetti di ricerca ad alto contenuto scientifico e tecnologico per la realizzazione e il potenziamento di laboratori pubblici nel settore delle biotecnologie industriali e delle scienze della salute";

- che in data 25 Agosto 2008 sul B.U.R.C. n. 34 è stato pubblicato il relativo avviso pubblico, approvato con D.D. n. 296 del 08/08/2008;

- che con D.D. n. 301 dell'02/07/2009 è stata integrata la dotazione finanziaria dell'intervento, che pertanto risulta essere:
  - per i progetti del tipo 6.1a di € 8.100.000,00
  - per i progetti del tipo 6.1b di € 2.000.000,00

- che con D.D. n. 322 del 06/08/2009 e successivo D.D. n. 351 del 13/10/2009 è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti ammessi a finanziamento;

- che con DGR n. 273 del 16 marzo 2010 "*APQ IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA REGIONE CAMPANIA – ATTO INTEGRATIVO I – DELIBERA CIPE 20/2004 – QUOTA D.1.1.2. – REISCRIZIONE RISORSE AL BILANCIO 2010 AI SENSI DELL'ART. 29, LETT. D) DELLA L.R. n. 7/2002*" sono state riscritte nel bilancio 2010 le quote necessarie alle erogazioni relative all'intervento in parola;

- che con decreto dirigenziale n. 27 dell' 11/12/2013 è stata disposta la proroga a tutto il 31.12.2014 ai Progetti ammessi a finanziamento con D.D. n. 322 del 06/08/2009 e successivo D.D. n. 351 del 13/10/2009

CONSIDERATO

- che si registra nell'attuale stato di realizzazione degli interventi un generale rallentamento, stante anche la complessità degli aspetti valutativi finalizzata all' erogazione degli acconti intermedi;

- che tali rallentamenti hanno generato numerose e ripetute richieste di concessione di proroghe, alle quali si sta procedendo con singoli atti amministrativi;

RILEVATO

- che sia necessario regolamentare il termine di chiusura dei Progetti in maniera univoca;

- che si possa individuare nel 31.12.2015 il termine conclusivo delle attività progettuali;

RITENUTO pertanto

- di concedere una proroga a tutto il 31.12.2015 ai Progetti ammessi a finanziamento con D.D. n. 322 del 06/08/2009 e successivo D.D. n. 351 del 13/10/2009, rientranti nel I Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di ricerca scientifica e innovazione tecnologica nella Regione Campania – RT02 "Realizzazione di progetti di ricerca ad alto contenuto scientifico e tecnologico per la realizzazione e il potenziamento di laboratori pubblici nel settore delle biotecnologie industriali e delle scienze della salute";

ALLA STREGUA dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

*Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:*

- di concedere una proroga a tutto il 31.12.2015 ai Progetti ammessi a finanziamento con D.D. n. 322 del 06/08/2009 e successivo D.D. n. 351 del 13/10/2009, rientranti nel I Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di ricerca scientifica e innovazione tecnologica nella Regione Campania – RT02 "Realizzazione di progetti di ricerca ad alto contenuto scientifico e tecnologico per la realizzazione e il potenziamento di laboratori pubblici nel settore delle biotecnologie industriali e delle scienze della salute";

- di darne comunicazione ai Soggetti Beneficiari attraverso la pubblicazione sul sito regionale;

- di trasmettere il presente atto per quanto di competenza al Dipartimento 51 – DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO (01), e agli UDCP per la pubblicazione.

Dr.ssa Raffaella Farina

# Decreto Dirigenziale n. 427 del 12/12/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.1 - SETTORE 02 - PROPOSTA DI LIQUIDABILITA' PRIMA ANTICIPAZIONE, IN FAVORE DEL COMUNE DI CASORIA, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CASORIAMATIC@" - CODICE SMILE 54, CUP J72B10000080001- RETTIFICA DEL D.D. N.82 DEL 13/09/2013.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a) con la DGR n. 26 dell'11/01/2008 è stato approvato il piano finanziario per ciascun Obiettivo Operativo, suddividendo, fra l'altro, la dotazione totale dell'Obiettivo Specifico 5a – pari a 395,00 M€ - in 170,00 M€ a valere sull'O.O. 5.1 E-government ed E-inclusion e 135,00 M€ a valere sull'O.O. 5.2;
b) con il DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 è stato, fra l'altro, stabilito che per l'O.O. 5.1 è responsabile per la quota di 80,00 M€ il Dirigente del Settore 03 dell'AGC 06 e per la quota di 90,00 M€ il Dirigente del Settore 02 della stessa AGC;
c) con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR FESR 2007-2013;
d) con la DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FESR 2007-2013 ed in particolare per l'O.O. 5.1 Settore 02 è stato istituito il cap. 2660 U.P.B. 22.84.245;
e) con la DGR n. 109 del 12/02/2010 sono state integrate le declaratorie di interventi a valere sull'O.O. 5.2 e con procedura scritta, di cui al prot. n. 145573 del 23/02/2011, si è disposto l'incremento della dotazione finanziaria dell'O.O. 5.1 Settore 02 della somma di 20,00 M€, stornandoli dall'O.O. 5.2, per cui la nuova dotazione dell'O.O. 5.1 Settore 02 è pari a 110,00 M€;
f) con la DGR n. 157 del 18/04/2011 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2011, che prevede l'attribuzione della titolarità del su menzionato capitolo n. 2660 U.P.B. 22.84.245 all'AGC 09 Settore 02;
g) con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007;
h) con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;
i) fra gli interventi presenti nella su richiamata DGR n. 640/09 vi è quello che prevede il "Sostegno agli EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 50.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 20,00 M€ a valere sull' O.O. 5.1 Settore 02;
j) con DD n. 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E- GOVERNMENT DA PARTE DI EE.LL. CON NUMERO DI ABITANTI SUPERIORE A 50.000 SINGOLI O IN AGGREGAZIONE, IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A.".
k) con il verbale ultimo n. 37 del 07/04/2010 la Commissione di valutazione ha stilato la graduatoria con la quale sono stati individuati n. 32 progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007-2013 e congrui, definendo altresì l'importo ammissibile per ciascuno di essi nonché l'elenco di quelli esclusi;
l) con il DD n. 104 del 29/11/2010 (pubblicato sul BURC n. 83 del 2712/2010) si è preso atto dei risultati della Commissione di valutazione di cui al DD. n. 305/2009 ed approvato l'elenco dei progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui ed ammissibili nonché l'elenco dei progetti esclusi;

m) con nota prot. n. 168323 del 02/03/2011 veniva notificato al **comune di Casoria** il su menzionato DD n. 104/2010 nonché una scheda con le osservazioni formulate dalla Commissione di Valutazione, che hanno comportato la riduzione dell'importo richiesto a finanziamento, e quindi il costo del progetto;
n) con la stessa nota venivano comunicate le attività e la documentazione da produrre per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto con acronimo "Casoriamatic@", tenendo conto che l'attuazione del presente intervento è a regia regionale, per cui il Beneficiario, che viene identificato nel **Comune di Casoria**, si deve impegnare ad osservare gli obblighi di cui al su richiamato vigente "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013";
o) il **Comune di Casoria** con propria nota, acquisita con prot. n. 707668 del 28/09/2013 presso il Settore Sistemi Informativi, ha prodotto la documentazione richiesta;
p) a seguito dell'istruttoria, da parte del Responsabile del procedimento regionale, della documentazione inoltrata dal **Comune di Casoria** con DD. n. 109 del 25/11/2011 si è proceduto ad ammettere a cofinanziamento il progetto "Casoriamatic@", - il cui costo totale è pari ad **€ 521.515,07 (cinquecentoventunomilacinquecentoquindici/07)** di cui **€ 461.515,07 (Quattrocentosessantuno milacmilacinquecentoquindici/07)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 60.000,00 (sessantamila/00)** quale quota di cofinanziamento da parte del **Comune di Casoria (Na)**;
q) il succitato DD. n. 109 del 25/11/2011 è stato pubblicato – ai sensi del D.lvo n. 33/2013 art. 26 e 27 – nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
r) in data 02/12/2011 è stata sottoscritta, fra il ROO dell'O.O.5.1.Settore 02 ed il **Comune di Casoria (Na)**, la Convenzione (prot. n. 918945 del 02/12/2011), regolante i rapporti tra le parti per quanto attiene la realizzazione del progetto "Casoriamatic@", Cod. Smile 54, Codice CUP J72B10000080001;

**PRESO ATTO**

della nota prot. n. 6797 del 25/05/2011, a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria, acquisita agli atti del Settore Sistemi Informativi con prot. n. 414298 del 25/05/2011, che stabilisce la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO del Programma;

**CONSIDERATO CHE**

Con il D.D. n. 82 del 13/09/2013 si è proceduto:

- alla approvazione del nuovo quadro economico per cui il nuovo valore del progetto del **Comune di Casoria**, risulta pari ad **€ 515.640,55 (cinquecentoquindicimilaseicentoquaranta/55)** di cui – in base alle quote iniziali di finanziamento – **€ 456.316,4**1 (quattrocentocinquantaseimilatrecentosedici/14) sono a valere sui fondi dell'O.O. 5.1. SETTORE 02 ÷ POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013 ed **€ 59.324,14** (cinquantanovemilatrecentoventiquattro/14) quale quota di cofinanziamento del **Comune di Casoria**,
- **al disimpegno delle economie** pari ad **€ 5.198,65 (cinquemilacentonovantotto/65)** dall'impegno assunto con DD n. 144 del 22/03/2012 del Settore 02 dell'AGC09; in esecuzione del comma 5 del Capitolo 3 del Manuale di attuazione;
- **alla** liquidabilità della prima anticipazione per un importo paria a **€ 61.260,12;**

- Che la Struttura di Controllo di I° Livello della DG 03, in merito al D.D. n. 82 del 13/09/2013 di liquidabilità del 1° acconto, con nota prot. n. 206879 del 24/03/2014, ha ribadito le osservazioni trasmesse con nota n. 50427 del 23/01/2014, check list n. 26 del 23/01/2014 (riferite, in particolare,

alle due gare indette dal Comune di Casoria in data 10/07/2012 e 04/07/2012 ed aggiudicate il 01/03/2013 e il 21/03/2013 riscontrando la violazione di quanto disposto dai commi 4 e 7 dell' Art. 29 D.Lgs 163/06) e comunicato l'esito negativo del controllo;

- Che il Comune di Casoria con nota n.33234 del 01/10/2014 ha trasmesso:
  - Determina Dirigenziale n. 89 del 22/09/2014 con la quale è stata annullata **l'aggiudicazione** della gara d'appalto "Procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. Servizio di Progettazione, Implementazione, Realizzazione e fornitura dell'Architettura Software per il progetto Casoriamatic@".- Gara indetta con determinazione a contrattare n. 88 del 04/07/2012;
  - Determina Dirigenziale n. 91 del 30/09/2014 con la quale è stata annullata **la gara d'appalto** "Procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. Servizio di Progettazione, Implementazione, Realizzazione e fornitura dell'Architettura Software per il progetto Casoriamatic@".- Gara indetta con determinazione a contrattare n. 88 del 04/07/2012;

**RITENUTO PERTANTO,**

- **di dover** provvedere alla rettifica della liquidabilità della prima anticipazione riconoscendo l'importo **corretto** pari **a € 58.281,13 (cinquantottomiladuecentottantuno/13)** corrispondente al 30% dell'intero importo contrattualizzato pari a € 194.270,42 (€ 121.253,19 + € 73.017,23) riferito alla gara "per il servizio di progettazione dell'architettura hardware e la fornitura dei componenti di rete e hardware per la realizzazione del progetto di e-governement "Casoriamatic@" ed agli incarichi professionali;
- **che** occorre dare atto dell'istruttoria favorevole del Responsabile del procedimento regionale, sulla scorta della documentazione amministrativa e contabile trasmessa con la nota n. 33234 del 01/10/2014, propone la liquidazione di **€ 58.281,13 (cinquantottomiladuecentottantuno/13)**al Beneficiario Comune di Casoria;
- **che** il summenzionato importo di **€ 58.281,13**, ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) e per il 25 % su fondi nazionali e regionali, sia da liquidarsi in favore del soggetto beneficiario **Comune di Casoria** C.F.: 80029310630 mediante accreditamento sull'apposito C/C dedicato a "Comune di Casoria POR - CASORIAMATIC" Codice IBAN: IT82 E050 3439 8400 0000 0080 024 – Codice di tesoreria unica 425, Codice conto di tesoreria 0063469, CODICE SIOPE (2-02-03, 2234) – prelevando lo stesso dall'impegno assunto con DD n. 144 del 22/03/2012 del Settore 02 dell'AGC09;
- **di dover prendere atto** delle Determine Dirigenziali n. 89 del 22/09/2014 e n. 91 del 30/09/2014 del Comune di Casoria **(**nota n.33234 del 01/10/2014) con le quali sono state annullate **l'aggiudicazione** e la **gara d'appalto** "Procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. Servizio di Progettazione, Implementazione, Realizzazione e fornitura dell'Architettura Software per il progetto Casoriamatic@"; gara indetta con determinazione a contrattare n. 88 del 04/07/2012;
- **di confermare** il nuovo quadro economico per cui il nuovo valore del progetto del **Comune di Casoria**, risulta pari ad **€ 515.640,55 (cinquecentoquindicimilaseicentoquaranta/55)** di cui – in base alle quote iniziali di finanziamento – **€ 456.316,41** (quattrocentocinquantaseimilatrecento sedici/14) sono a valere sui fondi dell'O.O. 5.1. SETTORE 02 – POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013 ed **€ 59.324,14** (cinquantanovemilatrecentoventiquattro/14) quale quota di cofinanziamento del **Comune di Caloria;**
- **di confermare** il **disimpegno delle economie** pari ad **€ 5.198,65 (cinquemilacentonovantotto/65)** dall'impegno assunto con DD n. 144 del 22/03/2012 del Settore 02 dell'AGC09; in esecuzione del comma 5 del Capitolo 3 del Manuale di attuazione;

– **che** occorre trasmettere, per il seguito di competenza, il presente decreto alla A. d. G. del P.O. 2007-2013 della Direzione Generale 03 per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, sia tramite la procedura e-grammata (postazione 9-0-0-0), sia in originale cartaceo;

**VISTA**

- La legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- Il D.lvo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. ("*Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*");
- Il DPR 207 del 05/10/2010 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del DPR 163/2006);*
- Il DPR n. 196 del 03/10/2008 (*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*);
- Il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008;
- La L.R. n. 07 del 30/04/2002 (*Ordinamento contabile della Regione Campania*);
- La nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria (*Direttiva POR Campania FESR 2007-2013- Gestione contabile capitoli di spesa*).
- L.R. n. 5 del 06/05/2013 (*disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania*);
- L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 (*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015*) ;
- Il DD. n. 158 del 10/05/2013 AGC 09 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2*);
- la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013 (*Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015);*
- la DGR n. 226 del 19/07/2013 (*presa d'atto Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 della Commissione europea che modifica la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007*).
- *L'articolo 40, comma 1-ter, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98(aumento IVA al 22% a far data dal 01/10/2013);*
- DGR n. 427 del 27/09/2013 (*conferimento degli incarichi di Direttore Generale ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011*);
- DPGR n. 218 del 31/10/2013 (*nomina Direttore Generale Università, Ricerca ed Innovazione*);
- DGR n. 488 del 31/10/2013 (*conferimento degli incarichi di UOD ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
- DPGR n. 438 del 15/11/2013 (*Designazione R.O.O. del PO FESR 2007÷2013 – modifica DPGR n. 437 del 14/11/2013);*
- DPGR n. 337 del 13/11/2013 (*Nomina dell'Ing. Vito Merola UOD 54.10.05 "Diffusione della società dell'Informazione" ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
- La L.R. n. 4 del 16/01/2014 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania*).
- La L.R. n. 3 del 16/01/2014 (*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;*
- La DG.R. n. 92 del 01/04/2014 (*Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016*);

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Dirigente del Settore Sistemi Informativi quale responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1 e dal Dirigente del Servizio 03

**D E C R E T A**

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **dare atto** che il DD. n. 14 del 11.02.2009 di ammissione a finanziamento è stato pubblicato – ai sensi del D.lvo n. 33/2013 art. 26 e 27 – nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
2. **dare atto della istruttoria**, di cui alle premesse del presente decreto, ai fini della liquidabilità della prima anticipazione, ai sensi del comma 1 dell'art. 4.2 del Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007 - 2013, in favore del beneficiario **Comune di Casoria** (C.F.: 80029310630) con sede legale in Piazza Cirillo, 1, Casoria (Na);
3. **di rettificare** l'importo della prima anticipazione riconoscendo l'importo **corretto** pari ad **€ 58.281,13 (cinquantottomiladuecentottantuno/13)** corrispondente al 30% dell'intero importo contrattualizzato pari a € 194.270,42 (€ 121.253,19 + € 73.017,23) riferito alla gara "per il servizio di progettazione dell'architettura hardware e la fornitura dei componenti di rete e hardware per la realizzazione del progetto di e-governement "Casoriamatic@" ed agli incarichi professionali; Cod. Smile 54 e codice CUP D22B11000380003;
4. **di stabilire** che il summenzionato importo di **€ 58.281,13**, ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) e per il 25 % su fondi nazionali e regionali, sia da liquidarsi in favore del soggetto beneficiario **Comune di Casoria** C.F.: 80029310630 mediante accreditamento sull'apposito C/C dedicato a "Comune di Casoria POR - CASORIAMATIC" Codice IBAN: IT82 E050 3439 8400 0000 0080 024 – Codice di tesoreria unica 425, Codice conto di tesoreria 0063469, CODICE SIOPE (2-02-03, 2234) – prelevando lo stesso dall'impegno assunto con DD n. 144 del 22/03/2012 del Settore 02 dell'AGC09, Impegno n. 802 del 27/03/2012;
5. **di prendere atto** delle Determine Dirigenziali n. 89 del 22/09/2014 e n. 91 del 30/09/2014 del Comune di Casoria **(**nota n.33234 del 01/10/2014) con le quali sono state **annullate l'aggiudicazione** e la **gara d'appalto** "Procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. Servizio di Progettazione, Implementazione, Realizzazione e fornitura dell'Architettura Software per il progetto Casoriamatic@".- Gara indetta con determinazione a contrattare n. 88 del 04/07/2012;
6. **di confermare** il nuovo quadro economico per cui il nuovo valore del progetto del **Comune di Casoria**, risulta pari ad **€ 515.640,55 (cinquecentoquindicimilaseicentoquaranta/55)** di cui – in base alle quote iniziali di finanziamento – **€ 456.316,4**1 (quattrocentocinquantaseimilatrecentosedici/14) sono a valere sui fondi dell'O.O. 5.1. SETTORE 02 – POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013 ed **€ 59.324,14** (cinquantanovemilatrecentoventiquattro/14) quale quota di cofinanziamento del **Comune di Casoria**,
7. **di confermare** il **disimpegno delle economie** pari ad **€ 5.198,65 (cinquemilacentonovantotto/65)** dall'impegno assunto con DD n. 144 del 22/03/2012 del Settore 02 dell'AGC09; in esecuzione del comma 2 del Capitolo 5 del Manuale di attuazione, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

| CAP | MISSIONE | PROGRAMMA | COFOG | TITDPCM | MACROAGGR | IV livello piano dei conti | SIOPE | SIOPE (codice gest.) | Codice ident. Transazioni UE | AMBITO | F.O. | UPB | DENOMINAZIONE | Dipartimento | Direzione Generale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2660 | 14 | 05 | 04.9 | 2 | 203 | 2.030.102.000 | 2.02.03 | 2234 | 3 | 22 | 84 | 245 | 5.1 -OB. OP. E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION - AGC 06 SETT 03 - PO FESR 2007/2013 - Amministrazioni centrali. | 51 | 3 |

8. **di stabilire** che, in base al comma 5 del Capitolo 3 del Manuale di attuazione, occorre procedere al **disimpegno delle economie** pari ad **€ 5.198,65 (cinquemilacentonovantotto/65)** dall'impegno assunto con DD n. 144 del 22/03/2012 del Settore 02 dell'AGC09;
9. **disporre**, per il prosieguo di competenza, la trasmissione del presente decreto, all'A. d. G. del P.O. 2007- 2013 della Direzione Generale 03 per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, sia tramite la procedura e-grammata (postazione 9-0-0-0), sia in originale cartaceo;
10. **trasmettere** il seguente atto:
    - per l'attuazione e prosieguo di competenza: alla Direzione Generale 10 Università, Ricerca e Innovazione;
    - per conoscenza al Direzione Generale 02 "Ufficio per il Federalismo" ed all'Assessore all' Università, Ricerca e Innovazione, nonché al Beneficiario **Comune di Casoria**;.
    - all'U.D.C.P. ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C. e sul Portale Regionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D.Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27).

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

# Decreto Dirigenziale n. 430 del 12/12/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 10 - Per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione

Oggetto dell'Atto:

***Avviso pubblico Master II Livelo. Scorrimento Graduatoria.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che con decreto n. 30 del 5/03/2014, pubblicato in data 10/03/2014 è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto ai laureati nati in Campania per la partecipazione a master di secondo livello, così come disposto con D.G.R.C. n. 19 del 7/2/2014;
- che con decreto n. 204 del 17/07/2014 è stata approvata la graduatoria con i candidati "ammessi", "esclusi" e i candidati la cui domanda è stata presentata "fuori termine" e si è proceduto a finanziamento per scorrimento dell'elenco "ammessi" fino a concorrenza delle risorse disponibili, ovvero fino al **duecentesimo** posto incluso, ultimo candidato finanziabile Galasso Giuseppe;
- che alla data odierna sono pervenute n. 25 dichiarazioni di rinuncia di candidati ammessi e finanziabili;
- che è inoltre pervenuta (prot. 564007 del 21/08/2014) l'istanza di rettifica della candidata ammessa e finanziabile Ilaria Stefanini che ha rappresentato che la Commissione aveva erroneamente considerato l'importo richiesto in sterlina inglese, anzichè in euro;

**RITENUTO necessario**

- procedere a scorrimento fino a concorrenza delle risorse disponibili ovvero fino al duecentotrentanovesimo posto incluso, ultimo candidato finanziabile Febbraio Emanuela;
- convertire in euro l'importo concesso alla candidata Ilaria Stefanini applicando il tasso di cambio vigente alla data di approvazione della graduatoria ;

**VISTI**

- la DGRC n. 19 del 7/02/2014;
- il decreto n. 30 del 5/03/2014;
- il decreto n. 204 del 17/07/2014;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo dell'Asse IV Capitale umano Ob. Specifico l, O.O l2) ,l4) e Asse V Transnazionalità e Interregionalità Ob. Operativo l4 PO FSE 2007-13

**DECRETA**

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere a finanziamento per scorrimento dell'elenco "ammessi" fino a concorrenza delle risorse disponibili, ovvero fino al **duecentotrentanovesimo posto** incluso, ultimo candidato finanziabile Febbraio Emanuela;
- di rettificare l'importo concesso in finanziamento alla candidata Ilaria Stefanini in € 14.508.00;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 6 dell'avviso pubblico "La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) della graduatoria approvata costituirà notifica agli interessati, senza obbligo di ulteriore comunicazione da parte della Regione.";
- di dare atto che il candidato ammissibile e finanziabile, **entro il 31/12/2014** è obbligato a produrre:

  - dichiarazione che il candidato risulta essere iscritto/frequentante o aver già concluso master di II livello;

  - autodichiarazione di conferma di non essere titolare di altre borse di studio da chiunque ed a qualunque titolo concesse per lo stesso anno accademico per il corso stesso;

  - dichiarazione sottoscritta dal Responsabile dell'Ente che lo stesso non riceve, né ha presentato né ha in corso di presentazione richieste di finanziamenti del Fondo Sociale Europeo per il medesimo corso.

- è fatto obbligo ai candidati ammessi che non vengano ammessi al Master per il quale è stata presentata domanda di comunicare sollecitamente, e comunque **entro il 31/12/2014**, la mancata ammissione alla DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA' RICERCA INNOVAZIONE-VIA DON BOSCO 9/e-NAPOLI";
- di inviare il presente atto agli UDCP per la pubblicazione, e all'AdG FSE.

# Decreto Dirigenziale n. 30 del 12/12/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

DECRETI DIRIGENZIALI N. 10 DEL 23/09/2014 E N. 24 DELL'11/11/2014. PARZIALI RETTIFICHE

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Direzione Scolastica Regionale del 16 giugno 2006 sono state tracciate le linee della programmazione regionale dei percorsi dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e delle relative misure di sistema
b. che con DGR n.982 del 21.7.06 si è dato attuazione all'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 25 novembre 2004 per la programmazione dei percorsi dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e delle relative misure di sistema;
c. che con DGR 534 del 28 marzo 2008 sono state programmate le risorse finanziarie per le attività relative agli IFTS di cui € 5.275.330,46 provenienti da risorse Ministeriali;
d. che con Accordo-Protocollo d'Intesa, tra Regione Campania e Direzione scolastica Regionale per l'attuazione del Piano Regionale IFTS 2009/2013 in esecuzione della DGR n. 1062 del 5 giugno 2009, sottoscritto il 13/11/2009 prot. CV n. 18 è stata delegata alla Regione Campania la gestione amministrativo-contabile delle attività finanziate con fondi ministeriali relative ai progetti pilota e ai poli formativi.
e. che per quanto sopra la Regione ha condiviso le diverse fasi di predisposizione di linee operative e di monitoraggio dell'attività IFTS con la Direzione Scolastica Regionale;
f. che il Decreto n. 8 del 06/08/2014 ha approvato le linee operative per la progettazione esecutiva del II percorso formativo a seguito del'Indagine sulle prospettive evolutive dei settori produttivi e analisi dei fabbisogni di innovazione realizzata dai Poli Formativi IFTS;
g. che con decreto n. 10 del 23/09/2014 sono state apportate delle rettifiche al richiamato decreto ed è stato approvato l'Allegato G "Formulario Progetto";
h. che nel formulario G a pag. 8, nella sezione A "**Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto",** è prevista la composizione del Comitato Tecnico Scientifico nel numero di 6 componenti;
i. che con decreto n. 24 del 11/11/2014 si è preso atto dei risultati della procedura di validazione dei progetti esecutivi dei percorsi formativi del gruppo di lavoro

**CONSIDERATO**

che nel decreto n. 24 dell'11/11/2014 per mero errore materiale non è stato specificato quanto previsto dal Gruppo di lavoro, che nella validazione dei progetti ha sottolineato la necessità di inserire quale componente aggiuntivo, rendicontabile, del Comitato Tecnico Scientifico un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania proprio in virtù della condivisione di tutto l'iter relativo all'attività degli IFTS;
che per tutte le attività pregresse relative alla realizzazione dei percorsi IFTS di cui alla DGR 982/2006 al CTS dei poli hanno sempre partecipato i rappresentanti regionali e dell'USR;
che per la predisposizione del II percorso formativo si sono resi necessari incontri del CTS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

**RITENUTO PERTANTO**

- di dover integrare il punto a pag. 8, nella sezione A "**Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto",** del formulario con l'introduzione di un settimo componente, rendicontabile, in qualità di Rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale;
- di dover riconoscere la legittimità degli incontri precedenti alla presentazione della progettazione esecutiva anche in riferimento alla partecipazione del rappresentante dell'USR;

**VISTI**

a. la L.R. 11/91 e in particolare gli artt. 12 e 13 della L.R. n. 11 del 91;
b. gli artt. 4, 16, 17 e 53 del D.lgs. n. 165/2001;
c. la L. R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4, commi 3 e 5;
d. La DGR n. 76 del 14/03/2013 e DGR 488 del 31/10/13;
e. Il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
f. La DGR 427 del 27/09/13 e 487 del 31/10/2013;
g. Il DD 430 del 17/06/14;
h. Il DD di delega n. 528 del 16/07/2014 del DG dell'Istruzione, del Lavoro, della Formazione e delle Politiche Giovanili;
i. Il Manuale di Gestione FSE 2007-2013;
j. il DD n.43 del 24/07/2007 che ha approvato la graduatoria delle candidature per i poli formativi IFTS
k. le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 534/2008 e 1062/09;
l. il D.D. n°1 del 26 gennaio 2009;
m. il DD n. 8 del 06/08/2014;
n. il DD n. 10 del 23/09/2014;
o. il DD n. 18 del 09/10/2014;
p. il DD n. 24 dell'11/11/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario di Posizione Organizzativa che cura le attività dell'azione A "Alta Formazione", Pasquale Scarpa, e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'UOD 03

**DECRETA**

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto di quanto scaturito dalla validazione dei progetti da parte del gruppo di lavoro inserendo come componente aggiuntivo del Comitato Tecnico Scientifico, rendicontabile, il rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale;
2. di dover riconoscere la legittimità degli incontri precedenti alla presentazione della progettazione esecutiva anche in riferimento alla partecipazione del rappresentante dell'USR;
3. di disporre l'invio del presente provvedimento al Direttore generale dell'USR per la Campania;
   – al Capo Dipartimento Vicario dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;
   – al DG dell' Istruzione, della Formazione, del Lavoro e delle Politiche Giovanili;
   – agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione e Lavoro per opportuna conoscenza;
   – alla Direzione Generale per la Programmazione Economica ed il Turismo, Autorità di Gestione FSE;
   – al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente dell'UOD 03
Dott. Gaspare Natale

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 24 del 11/12/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

D.D. 84/2012 - SPECIFICA RELATIVA AL PROFILO PROFESSIONALE "ESPERTO IN SISTEMI GESTIONE INTEGRATA: QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA"

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Dirigenziale n °84 del 29/06/2012 e successivo D.D. di rettifica n°95 del 11/07/2012 e ss.mm.ii. è stato approvato l' Avviso Pubblico "Attivazione di percorsi formativi di inserimento nel Settore della Green Economy" finanziato dal P.O.R. F.S.E 2007/2013 Obiettivo operativo e1);

b) che con il richiamato Decreto Dirigenziale n° 84/12 e ss.mm.ii. sono stati individuati, tra l'altro i profili professionali destinati al Programma "Green Economy" ed in particolare quello di "Esperto in sistemi gestione integrata: qualità, Ambiente e Sicurezza";

PRESO ATTO

a) che la gestione informatica per l'acquisizione dei progetti tra i profili professionali riportava quella di "Specialista in sistemi di gestione ambientale" e non quella di "Esperto in sistemi gestione integrata: qualità, Ambiente e Sicurezza"

b) che le Agenzie Formative potevano avere accesso esclusivamente al profilo di "Specialista in sistemi di gestione ambientale" ed i progetti de quo con tale profilo sono stati approvati;

RITENUTO

a) di dover precisare pertanto che il profilo indicato in piattaforma di "Specialista in sistemi di gestione ambientale" equivale al profilo indicato nel D.D. 84/2012 di "Esperto in sistemi gestione integrata: qualità, Ambiente e Sicurezza",

VISTI

- D.D. n °84 del 29/06/2012 e successivo D.D. di rettifica n°95 del 11/07/2012;
- D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi di Responsabili delle UOD;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal team di obiettivo e1), nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del Dirigente responsabile della UOD 6 Formazione professionale*

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

a) di precisare pertanto che il profilo indicato in piattaforma di "Specialista in sistemi di gestione ambientale" equivale al profilo indicato nel D.D. 84/2012 di "Esperto in sistemi gestione integrata: qualità, Ambiente e Sicurezza",

b) di inviare il presente provvedimento, al D.G. 11/54, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007-2013, al BURC ai fini della sua pubblicazione e per conoscenza all'Assessorato regionale competente

*Prof. Prospero Volpe*

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 26 del 11/12/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

D.D. N.84 DEL 29/06/2012 E SUCCESSIVO D.D. DI RETTIFICA N.95 DEL 11/07/2012 - ATTIVAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI DI INSERIMENTO NEL SETTORE DELLA GREEN ECONOMY - INTEGRAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI TITOLI DI STUDIO D'INGRESSO PER IL PROFILO "TECNICO PER LA BONIFICA DI SITI INQUINATI" - REVOCA D.D. 23 DEL 10/12/2014

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Dirigenziale n °84 del 29/06/2012 e successivo D.D. di rettifica n°95 del 11/07/2012 e ss.mm.ii. è stato approvato l' Avviso Pubblico "Attivazione di percorsi formativi di inserimento nel Settore della Green Economy" finanziato dal P.O.R. F.S.E 2007/2013 Obiettivo operativo e1);

b) che con il richiamato Decreto Dirigenziale n° 84/12 e ss.mm.ii. sono stati individuati, tra l'altro la tipologia dei titoli di studio d'ingresso utili per ciacun profilo professionale ed in particolare quelli descritti nella sottostante tabella:

c)

| Profilo Professionale | Titolo di studio d'ingresso |
|---|---|
| TECNICO PER LA BONIFICA DI SITI INQUINATI | Laurea (tre anni – cinque anni) in chimica, geologia, architettura |

PRESO ATTO

a) delle mutate, nuove ed evolute direttive in materia è necessario effettuare una rivisitazione della tipologia dei titoli di studio d'ingresso utili per ciascun profilo professionale individuato ed in particolare quelli descritti nella tabella di cui in premessa

RITENUTO

a) di dover integrare ed approvare la tipologia dei titoli di studio d'ingresso utili per ciascun profilo professionale individuato ed in particolare quelli descritti nella tabella di cui in premessa, così come indicato nella sottostante tabella, che integrano quelli previsti dal D.D. n °84 del 29/06/2012 e successivo D.D. di rettifica n°95 del 11/07/2012

| Profilo Professionale | Titolo di studio d'ingresso |
|---|---|
| TECNICO PER LA BONIFICA DI SITI INQUINATI | Laurea (tre anni – cinque anni) in chimica, geologia, architettura,Ingegneria, Biologia, Scienze e Tecniche dell'Edilizia, Scienze e Tecnologie: Agrarie e Forestali, Farmaceutiche, Fisiche, Ambiente e Natura, Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale |

b) di dover revocare il D.D. n.23 del 10/12/2014 perché viziato da refuso informatico.

VISTI

- D.D. n °84 del 29/06/2012 e successivo D.D. di rettifica n°95 del 11/07/2012;
- D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi di Responsabili delle UOD;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal team di obiettivo e1), nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del Dirigente responsabile della UOD 6 Formazione professionale*

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

a) di integrare ed approvare la tipologia dei titoli di studio d'ingresso utili per ciascun profilo professionale individuato ed in particolare quelli descritti nella tabella di cui in premessa, così come indicato nella sottostante tabella, che integrano quelli previsti dal D.D. n °84 del 29/06/2012 e successivo D.D. di rettifica n°95 del 11/07/2012

| Profilo Professionale | Titolo di studio d'ingresso |
|---|---|
| TECNICO PER LA BONIFICA DI SITI INQUINATI | Laurea (tre anni – cinque anni) in chimica, geologia, architettura,Ingegneria, Biologia, Scienze e Tecniche dell'Edilizia, Scienze e Tecnologie: Agrarie e Forestali, Farmaceutiche, Fisiche, Ambiente e Natura, Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale |

b) di revocare il D.D. n.23 del 10/12/2014 perché viziato da refuso informatico.

c) di inviare il presente provvedimento, al D.G. 11/54, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007-2013, al BURC ai fini della sua pubblicazione e per conoscenza all'Assessorato regionale competente

*Prof. Prospero Volpe*

# Decreto Dirigenziale n. 1036 del 05/12/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - BENI E SITI CULTURALI - PROGRAMMA DI INTERVENTI, DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO TURISTICO - SESSIONE 1 GIUGNO 2014 - 31 GENNAIO 2015 - INTERVENTO: I LUCANI DELL'ENTROTERRA - BENEFICIARIO: COMUNE DI ROCCAGLORIOSA (SA) - CUP I16G13007370008 - CODICE SMILE:459 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO - (CON

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

a. la Commissione Europea, con decisione n. C (2007) 4265 dell'11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato POR Campania FESR 2007-2013);

b. con DGR n. 1663 del 6 novembre 2009 sono stati approvati i criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FESR 2007-2013;

c. con nota 005655 del 03/07/2009 la Commissione Europea ha comunicato l'accettazione del sistema di gestione e controllo;

d. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 166 del 4 aprile 2012, ha modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013;

e. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 521 del 28 settembre 2012, ha modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013, consistente, in particolare, nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR Campania FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato in virtù della sottoscrizione dell'accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;

f. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)4196 del 5 luglio 2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013, ha ulteriormente modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013, stabilendo, tra l'atro, che Il tasso massimo di cofinanziamento per l'asse prioritario 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" è pari al 75%;

**ATTESO CHE:**

a. tra le strategie delineate nell'ambito del Programma Operativo di che trattasi, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – è previsto l'Obiettivo Operativo 1.9: BENI E SITI CULTURALI - Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione,riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;

b. con D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo, che per l'Obiettivo Operativo 1.9 prevede la dotazione di M€ 175, rimodulata con Delibera 297 del 26/6/2012 a M€ 155.750, ed è stata rinviata ad apposito Decreto del Presidente della Giunta la designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;

c. con DPGRC n. 62 del 7 marzo 2008 è stata assegnata la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 al Dirigente del Settore 03 "Beni Culturali" dell'AGC 13;

d. con DD della D.G. 54/12 n. 444 del 17/04/2014 è stato ridefinito il Team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 – Settore 03 – n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD n. 69 del 28.8.2013, con il compito di supportare il Responsabile dell'Obiettivo Operativo medesimo nella fase di avvio delle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni cofinanziate nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, composto da personale incardinato nel Settore

Beni Culturali e in possesso delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile;

e. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 197 del 21.6.2013 con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, ha, tra l'altro,:

e.1. deliberato di procedere alla definizione, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013, di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015", articolato nelle distinte sessioni "*01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014" e "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015* ";

e.2. individuato:

e.2.1. in € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione delle azioni afferenti allo stesso Obiettivo Operativo, ripartita in:

b.2.1.1. € 4.000.000,00 per la sessione *"01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014";*

b.2.1.2. € 4.000.000,00 per la sessione *"01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015";*

e.2.2. quali beneficiari dei finanziamenti, i Comuni della Campania e le Soprintendenze campane del MiBACT, i quali, in forma singola o associata; potranno presentare, una sola proposta progettuale per ciascuna sessione;

e.3. dato mandato al Dirigente del Settore "Beni Culturali", in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all'adozione degli atti conseguenziali di competenza, ivi compreso l'emanazione di apposito Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione delle proposte progettuali per la costituzione del programma in parola nonché la costituzione e la nomina di apposita Commissione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione;

e.4. stabilito doversi procedere all'approvazione della graduatoria di merito redatta dalla suddetta Commissione di valutazione nonché, nell'ambito della medesima graduatoria, all'individuazione delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

f. con DD n. 40 del 24.6.2013 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 ha approvato, ai sensi della DGR n. 197 del 21.6.2013, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, relativo al periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015";

g. l'Avviso, pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it in data 24 giugno 2013 e sul B.U.R.C. n. 36 del 1° lug lio 2013, ha previsto quale termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali per la sessione "Giugno 2014 – Gennaio 2015" le ore 16.00 di venerdì 8 Novembre 2013;

h. con Deliberazione n. 692 del 30.12.2013 la GR ha:

h.1. stabilito che la dotazione finanziaria per la definizione di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015", già definita con la D.G.R. n. 197 del 21/06/2013 in complessivi € 8.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12, fosse integrata con ulteriori €.8.000.000,00, suddivisi in € 4.000.000,00 per ciascun Obiettivo Operativo;

h.2. modificato la ripartizione delle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/2013, approvata con D.G.R. n. 26/2008 e ss.mm.ii., con riferimento agli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11 e 1.12, afferenti all'Obiettivo Specifico 1d Sistema Turistico, apportando una variazione in diminuzione, pari ad € 8.000.000,00 (ottomilioni/00), per l'Ob.Op. 1.11 ed una variazione in aumento, pari ad €.4.000.000,00 (quattromilioni/00), sia per l'Obiettivo Operativo 1.9, sia per l'Obiettivo Operativo 1.12;

h.3. dato mandato ai Direttori Generali della Direzione per le Politiche Sociali le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero e della Direzione per la Programmazione Economica e per il Turismo, in qualità di R.O.O. 1.9 e R.O.O. 1.12, a procedere all'adozione degli atti conseguenziali di rispettiva competenza;

i. con DD n. 298 del 31/03/2014, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento per la sessione "Giugno 2014 – Gennaio 2015", nella quale figura l'intervento "I Lucani dell'Entroterra"" , dell'importo complessivo di € 300.000,00, a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, presentato dal Comune di Roccagloriosa (SA);

**RILEVATO CHE:**

a. con nota n. 264379 del 14/04/2014, è stato chiesto al Comune di Roccagloriosa (SA) di presentare il progetto esecutivo dell'intervento;

b. con nota n. 5262 dell'1.12.2014acquisitaal protocollo della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero al n.817406 del 02/12/2014 il Comune diRoccagloriosa (SA) ha trasmesso:

b.1. il progetto esecutivo dell'intervento "I Lucani dell'Entroterra", corredato dalla Delibera di Giunta Comunale n.77 del01/12/2014 di approvazione del progetto esecutivo, nel quale è contenuto, altresì, il piano finanziario per un importo complessivo pari ad € 300.000,00, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9;

b.2. il "*Codice Unico di Progetto"* dell'intervento;

c. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è il Geom. Roberto Manfredi;

**DATO ATTO:**

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma, così come disposto dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;

b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del surrichiamato progetto esecutivo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 77 del 01/12/2014;

**VERIFICATA:**

a. la coerenza dell'intervento de quo con quanto previsto dall'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti Culturali", Attività a2. "Interventi di restauro e recupero dei beni di valore storico-archeologico-ambientale e monumentale" e Attività a3. "Interventi di promozione dei beni di valore storico-archeologico- ambientale e monumentale";

a. l'ammissibilità di massima, ai sensi del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delle spese relative all'intervento "I Lucani dell'Entroterra", a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 per un importo massimo di €. 300.000,00, IVA inclusa;

**RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:**

a. ammettere al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, il progetto esecutivo approvato dal Comune di Roccagloriosa (SA) con Delibera di Giunta Comunale n.77 del 01/12/2014 , avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento " I Lucani dell'Entroterra";

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati, ai sensi del citato "Manuale per l'attuazione", da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato, ovvero di mancata trasmissione al R.O.O. 1.9 nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria;

d. procedere alla proposta dell'impegno di spesa, in favore del Comune diRoccagloriosa (SA) dell'importo di €. 300.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - E.F. 2013 – codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

| CAP | Missione | Programma | TIT DPCM | IV livello piano dei conti | COFOG | Codice ident. Transazioni UE | SIOPE | *Codice gestionale SIOPE* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2616 | 5 | 3 | 2 | 2.03.01.02.000 | 8.2 | 3 | 2.02.03 | 2234 |

e. precisare che il 75%, pari ad € 225.000,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad €.75.000,00, sui fondi nazionali;

f. precisare che si prevede di proporre la liquidazione della spesa impegnata entro i termini di ammissibilità previsti dal POR Campania FESR 2007-2013 e che le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo programma;

g. disporre la pubblicazionedei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

**PRECISATO CHE:**

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, l'assunzione dell'impegno di spesa e la successiva erogazione del finanziamento sono subordinate all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

b. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

c. in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

**VISTO:**

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";

i. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

p. la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014";

q. la DGR n. 92 del 1°aprile 2014 "Approvazione B ilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016.";

r. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

s. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";

t. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

u. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di riconoscere** ammissibile al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.9, per l'importo di **€ 300.000,00**, l'intervento **"I Lucani dell'Entroterra" -** CUP I16G13007370008 - Codice SMILE459 - del Comune di Roccagloriosa (SA) che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato con Delibera di Giunta Comunalen.77 del 01/12/2014:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 2. **a)** | **LAVORI :** | | | | |
| *a.1)* | *Importo al netto del ribasso d'asta:* | | | | € 104.763,68 |
| *a.2)* | *Oneri di sicurezza* (non soggetti a ribasso ) : | | | | € 4.316,02 |
| | *Importo complessivo della voce* LAVORI a)*:* | | | | **€ 109.079,70** |
| **b)** | **FORNITURE DI BENI E SERVIZI :** | | | | |
| b.1) | COMUNICAZIONE | | | | |
| | 1. Ideazione e progettazione grafica | | *€ 6.325,00* | | |
| | 2. Realizzazione pagina web | | *€ 2.024,00* | | |
| | 3. Servizi di stampa, affissione e diffusione, materialeinformativo, info point | | *€ 19.482,86* | | |
| | 4. Redazione ed elaborazione testi | | *€ 2.530,00* | | |
| | 5. Campagna artistico/ fotografica | | *€ 3.478,75* | | |
| | *Importo complessivo della voce SERVIZI E FORNITURE – COMUNICAZIONE – b.1)* | | | | **€ 33.840,61** |
| b.2) | EVENTI | | | | |
| b.2.a.I | Convegni, laboratori workshop e mostre | | | | |
| | 6. Conferenza inaugurale e segreteria | | *€ 3.837,93* | | |
| | 7. Passeggiata fotografica (allestimento) - Roccagloriosa | | *€ 3.974,05* | | |
| | 8. Laboratori di scavo | | *€ 9.069,59* | | |
| | 9. Allestimenti Laboratorio | | *€ 8.338,30* | | |
| | 10. Laboratorio di ceramica | | *€ 9.429,56* | | |
| | 11. Laboratorio di gioielli | | *€ 8.915,97* | | |
| | 12. Mostra - Ascea | | *€ 23.584,99* | | |
| b.2.a.II | Itinerari turistici e visite guidate e servizio accoglienza e trasporti | | | | |
| | 13.Visita guidata junior area archeologica e Musei | | *€ 4.098,60* | | |
| | 14.Visita guidata area archeologica e Musei: | | *€ 3.415,50* | | |
| | 15.Servizio di accoglienza | | *€ 3.162,50* | | |
| | 16.Trasporti | | *€ 1.644,50* | | |
| | 17. Curatela Scientifica | | *€ 5.060,00* | | |
| | *Importo complessivo della voce SERVIZI E FORNITURE – EVENTI – b.2)* | | | | **€ 84.531,50** |
| **c**) | **SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :** | | | | |
| | **- per SPESE TECNICHE** | | | | **€ 29.794,22** |
| c.1 | Spese tecniche (LAVORI) relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità (compreso CNP) | | | *€ 8.953,37* | |
| c.2 | Spese tecniche (FORNITURE DI BENI E SERVIZI) relative alla direzione dell'esecuzione del contratto, direzione artistica | | | *€ 12.429,07* | |
| c.2.1 | Incentivazioni ex art. 92 D.Lgs 163/2006 sostenute sino alla data del 19/08/2014 - entrata in vigore della Legge 11 agosto 2014, n. 114 - ed ora art. 93 del D.Lgs 163/2006 per il periodo post 19/08/2014 = max 2,0% dell'importo lordo dei Lavori e dei Servizi e Forniture) a base d'asta | | | *€ 3.411,78* | |
| c.3 | spese per attività di consulenza o di supporto | | | *€ 2.500,00* | |
| c.3.1 | Consulenza e supporto - consulenza per la redazione del progetto esecutivo (compreso CNP) | | *€ 1.000,00* | | |
| c.3.2 | Consulenza e supporto - incarichi per redazione Studio Geologico e di compatibilità idrogeologica (compreso CNP) | | *€ 1.500,00* | | |
| c.4 | spese per commissioni giudicatrici (compreso CNP) | | | *€ 1.500,00* | |
| c.5 | spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche | | | *€ 1.000,00* | |
| **c.6** | **per IVA:** | | | | **€ 42.753,97** |
| c.6.1 | per: Lavori - a) | *10,00%* | | *€ 10.907,97* | |
| c.6.2 | per: Forniture di beni - b.1) | *22,00%* | | *€ 26.041,86* | |
| c.6.3 | per: Spese tecniche - b.2.a) , b.2.b) | *22,00%* | | *€ 4.704,14* | |
| c.6.4 | per: spese per attività di consulenza o di supporto - b.3) | *22,00%* | | *€ 550,00* | |
| c.6.5 | per: spese per commissioni giudicatrici - b.4) | *22,00%* | | *€ 330,00* | |
| c.6.6 | per: spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche - b.5) | *22,00%* | | *€ 220,00* | |
| | ***Importo somme a disposizione (c.1 - c.6.6)*** | | | | **€ 72.548,19** |
| | **IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (a + b+c)** | | | | **€ 300.000,00** |

3. **di indicare**, nel rispetto del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, quale importo complessivo ammissibile al finanziamento dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 la somma massima di **€ 300.000,00**, IVA inclusa, precisando che solo in sede di

rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario;

4. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
5. **di regolamentare** i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;
6. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della **convenzione** di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e/o l'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;
7. **di stabilire**, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;
8. **di dare atto** che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 77 del 01/12/2014;
9. **di proporre,** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, l'assunzione dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Roccagloriosa (SA) (P.IVA00891180655), dell'importo di **€ 300.000,00** IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - E.F. 2013 – codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

| *codificazione di transazione elementare della spesa* | | | | | | | | *Codice gestionale SIOPE* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **CAP** | **Missione** | **Programma** | **TIT DPCM** | **IV livello piano dei conti** | **COFOG** | **Codice ident. Transazioni UE** | **SIOPE** | |
| 2616 | 5 | 3 | 2 | 2.03.01.02.000 | 8.2 | 3 | 2.02.03 | 2234 |

10. **di precisare** che il 75%, pari ad € 225.000,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad €. 75.000,00, sui fondi nazionali;
11. **di precisare**, altresì, che si prevede di proporre la liquidazione della spesa impegnata entro i termini di ammissibilità previsti dal POR Campania FESR 2007-2013 e che le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo programma;
12. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delleprocedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifichedi propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo èsubordinata l'adozione dei provvedimenti contabilidi cui sopra da partedell'Autorità di Gestione;
13. **di inviare** il presente atto, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC;
14. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l'allegato, al Comune di Roccagloriosa (SA);

15. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardantila concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm).

*ROMANO*

**Rep. _____/_____**

**POR Campania FESR 2007-2013 - Asse I - Obiettivo Operativo 1.9**

# CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

**TRA**

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Rosanna Romano**,** Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, **Responsabile di Obiettivo Operativo 1.9** (di seguito ROO),

**E**

_____ (di seguito Beneficiario) (Codice Fiscale _____), nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, _____, e del Responsabile del Procedimento _____ beneficiario dell'intervento _____, individuato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____,

**PREMESSO CHE:**

- il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE) e sul Fondo di Coesione (di seguito FC) e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul FC e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 4265 dell'11 settembre 2007, Decisione C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, Decisione C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 e Decisione C(2013)4196 del 5 luglio



fonte: http://burc.regione.campania.it

2013, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;

- il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con la Deliberazione n.879/2008 e s.m.i.;
- con il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007/2013;
- con il citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e ss.mm.ii. sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei competenti Settori regionali, che si avvalgono della struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati;
- il Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158 del 10 maggio 2013 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 27 del 20 maggio 2013, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e ss.mm.ii. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Responsabile dell'Obiettivo Operativo e il Beneficiario;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/04/2011, la titolarità di tutti i capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013 è stata assegnata all'A.d.G. del Programma;
- con la nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011 del Capo di Gabinetto della Presidenza, sono state dettate le direttive per disciplinare la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del programma;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 197 del 21.6.2013 con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, ha, tra l'altro:
    - deliberato di procedere alla definizione, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013, di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015", articolato nelle distinte sessioni "01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014" e "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015 ";
    - individuato:
        - in € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione delle azioni afferenti allo stesso Obiettivo Operativo, ripartita in:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- € 4.000.000,00 per la sessione “01 Settembre 2103 – 31 Maggio 2014”;
- € 4.000.000,00 per la sessione “01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015”;

▪ quali beneficiari dei finanziamenti, i Comuni della Campania e le Soprintendenze campane del MiBAC, i quali, in forma singola o associata; potranno presentare, una sola proposta progettuale per ciascuna sessione;

o dato mandato al Dirigente del Settore “Beni Culturali”, in qualità di Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.9, a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all’adozione degli atti conseguenziali di competenza, ivi compreso l’emanazione di apposito Avviso Pubblico finalizzato all’individuazione delle proposte progettuali per la costituzione del programma in parola nonché la costituzione e la nomina di apposita Commissione composta da personale interno all’Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l’attività di valutazione;

o stabilito doversi procedere all’approvazione della graduatoria di merito redatta dalla suddetta Commissione di valutazione nonché, nell’ambito della medesima graduatoria, all’individuazione delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, in base all’ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

- con DD n. 40 del 24.6.2013 il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.9 ha approvato, ai sensi della DGR n. 197 del 21.6.2013, l’Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, relativo al periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015";
- con deliberazione n. 692 del 30.12.2013 la G.R., in conformità con i pareri resi dall’AdG del POR Campania FESR 2007-2013 con nota prot. 890742 del 30.12.2013 e dal Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 21415UDCP/GAB/Uff.III del 30.12.2013, ha:

o stabilito che la dotazione finanziaria per la definizione di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo *“01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015”*, già definita con la D.G.R. n. 197 del 21/06/2013 in complessivi € 8.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12, sia integrata con ulteriori €.8.000.000,00, suddivisi in € 4.000.000,00 per ciascun Obiettivo Operativo;

o modificato la ripartizione delle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/2013, approvata con D.G.R. n.26/2008 e *ss.mm.ii.*, con riferimento agli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11 e 1.12, afferenti all’Obiettivo Specifico 1d Sistema Turistico, apportando una variazione in diminuzione, pari ad €.8.000.000,00 (ottomilioni/00), per l’Obiettivo Operativo 1.11 ed una variazione in aumento, pari ad € 4.000.000,00 (quattromilioni/00), sia per l’Obiettivo Operativo 1.9, sia per l’Obiettivo Operativo 1.12;

o dato mandato ai Direttori Generali della Direzione per le Politiche Sociali le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero e della Direzione per la Programmazione



fonte: http://burc.regione.campania.it

Economica e per il Turismo, in qualità di R.O.O. 1.9 e R.O.O. 1.12, a procedere all'adozione degli atti conseguenziali di rispettiva competenza;

- con nota prot. 190634 del 17.03.2014 i Responsabili degli Obiettivo Operativi 1.9 e 1.12 hanno comunicato all'AdG del POR Campania FESR 2007-2013 che, nelle more dell'assetto definitivo della riprogrammazione degli obiettivi operativi interessati, si procederà a dare attuazione alle deliberazioni di G.R. nn. 197/2013 e 692/2013, chiedendo, altresì, di assicurare sin da ora le eventuali misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* che si dovessero rendere necessarie, anche ricorrendo alla flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n.1297/2013;
- con nota prot. 197790 del 19.03.2014 l'AdG del POR Campania 2007-2013, in riscontro alla nota di cui al precedente punto b., richiamando quanto disposto dalla GR con deliberazione n. 18 del 7.02.2014, avente ad oggetto le disposizioni attuative per la riprogrammazione, accelerazione della spesa e salvaguardia del POR Campania FESR 2007/2013, ha confermato la necessità di formulare comunque una proposta di riprogrammazione degli obiettivi di rispettiva competenza, non ravvisando elementi ostativi di carattere procedurale e/o amministrativo;
- il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, giusta quanto disposto dalla GR con le deliberazioni n. 692/2013 e n. 18/2014 nonché dall'AdG del Programma con le richiamate note prot. 890742/2013 e prot. 197790/2014 in relazione alla riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo, con DD n. 224 del 7.03.2014 ha preso atto che gli interventi di cui all'elenco allegato sub A, parte integrante e sostanziale del provvedimento, non risultano realizzati e, per l'effetto, ha avviato la procedura per la de-programmazione dei relativi finanziamenti a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.9 per un importo complessivo pari a €.3.581.800,00;
- con DD n. 298 del 31/03/2014 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento per la sessione "Giugno 2014 2013 – Gennaio 2015", comprensiva dell'intervento "_____,– CUP _____, avente un importo complessivo di € _____, di cui € _____ a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, presentata dal _____;
- con il Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi (SMILE _____) ed a prevedere la trasmissione del medesimo provvedimento all'A.d.G., al fine di procedere all'impegno contabile della relativa spesa;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e _____ connessi alla realizzazione dell'intervento su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta conformemente allo schema approvato con DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**VISTO:**

- il D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008 – Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) N. 1083/2006 recanti disposizioni generali sul FESR, su FSE e sul Fondo di Coesione;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 2006 Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modifiche ed integrazioni;
- il POR Campania FESR 2007-2013;
- le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013;
- la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";
- la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";
- il Decreto Dirigenziale AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";
- il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";
- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- il parere di coerenza programmatica rilasciato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con nota prot. 0431891 del 17/06/2013;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";
- il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
- la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014";
- la DGR n. 92 del 1° aprile 2014 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016.";
- il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1.**

**Premesse**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**Articolo 2.**

**Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo (di seguito ROO) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ - CUP _____, ammesso a finanziamento



fonte: http://burc.regione.campania.it

con D.D. n. ___ del _____ per l'importo di € _____ a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013.

**Articolo 3.**

**Obblighi del Beneficiario**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- che l'intervento interessi beni e siti culturali oggetto di finanziamento nell'ambito della precedente programmazione;
- la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione e dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del codice ad essa associato e del codice identificativo di gara (CIG), ovvero l'apposizione sugli originali dei documenti di spesa del timbro recante la dicitura "Operazione Cofinanziata con il POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9"; in proposito, si precisa che il timbro deve essere apposto sugli originali, la copia dei quali (con debita attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa al ROO.;
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal ROO, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- l’istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale dei controlli adottato dall’AdG del POR Campania FESR 2007/2013;
- il rispetto del cronogramma dell’operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall’art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall’AdG nelle linee guida allegate al manuale approvato con Decreto Dirigenziale AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull’ammissibilità della spesa;
- l’inoltro al ROO, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall’attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall’attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg, CE n. 1083/2006.

L’Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell’intervento.

L’Ente Beneficiario si impegna, in ogni caso, ad accollarsi l’intero ammontare del cofinanziamento previsto, sia di fonte pubblica che privata, quando queste ultime, per qualsivoglia ragione, vengano meno successivamente all’ammissione a finanziamento.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all’originale, secondo quanto prescritto dall’art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario, ai sensi dell'art. 6 del Reg. CE n. 1828/2008, accettando il finanziamento a valere sul FESR accetta, nel contempo, di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del suddetto Regolamento.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 4.**

**Obblighi del ROO**

Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti all' Obiettivo Operativo e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento,

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti ed alla relativa trasmissione all'A.d.G per l'attivazione del controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

**Articolo 5**

**Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di fianziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contratto per fornire informazioni
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché foto di cartellonistica e targhe;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad esempio, nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr



fonte: http://burc.regione.campania.it

occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse I - Obiettivo Specifico 1d - Obiettivo Operativo 1.9), vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n.94/2009 e smi.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.), nel rispetto delle indicazioni riportate nelle "Linee guida e strumenti per comunicare" approvate con D.D. n. 94/2009 e suoi eventuali aggiornamenti, devono contenere i loghi istituzionali dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana, del POR Campania FESR 2007/2013, della Regione Campania/Assessorato al Turismo e Beni Culturali nonché lo slogan "*La tua Campania cresce in Europa*". Inoltre, va apposto l'indirizzo Internet del sito Turismo e Beni Culturali della Regione Campania www.incampania.com.

E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori.

**Articolo 6.**

**Condizioni di erogazione del finanziamento**

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR Campania FESR 2007-2013, assentito con D.D. n. ___ del _____, ammonta ad un massimo di € _____, (euro _____/00), comprensivi di IVA.

Il finanziamento sarà liquidato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale e con le modalità previste dalla nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa", previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 30% dell'importo complessivo della quota FESR, compresa IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   - verbale di avvio del servizio/fornitura/lavori e della formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura e dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi, forniture e lavori;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
- dichiarazione del Legale Rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;
- valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- *check-list* del RUP, di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, debitamente compilata e sottoscritta dal medesimo;

2. secondo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo della quota FESR, compresa IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (Stati di avanzamento dei lavori, certificato di pagamento dei lavori e atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "*Operazione cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9*";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
   - caricamento, da parte dell'addetto designato, delle spese di cui al punto soprastante nel sistema di monitoraggio regionale "SMILE FESR 2007-2013";
   - dichiarazione intermedia di spesa redatta secondo il modello di cui al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
   - *check-list* del RUP debitamente compilata e sottoscritta dal medesimo;



fonte: http://burc.regione.campania.it

3. terzo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo della quota FESR, compresa IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 2° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e contabile (Stati di avanzamento dei lavori, certificato di pagamento dei lavori e atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "*Operazione cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9*";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - caricamento, da parte dell'addetto designato, delle spese di cui al punto soprastante nel sistema di monitoraggio regionale "SMILE FESR 2007-2013";
   - dichiarazione intermedia di spesa redatta secondo il modello di cui al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
   - *check-list* del RUP debitamente compilata e sottoscritta dal medesimo;
4. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo della quota FESR, compresa IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   - della relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture/lavori redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti, dal suo Regolamento di attuazione nonché dal Manuale di Attuazione del PO FESR 2007/2013;
   - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (Stato finale dei lavori, certificato di regolare esecuzione dei lavori e atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 10% a saldo;
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
   - valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);



fonte: http://burc.regione.campania.it

- caricamento, da parte dell'addetto designato, delle spese nel sistema di monitoraggio regionale "SMILE FESR 2007/2013";
- dichiarazione finale di spesa redatta secondo il modello di cui al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007/2013;

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

L'erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.

   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell'intervento nel rispetto delle norme afferenti all'avviamento al lavoro e all'applicazione in materia dei CCNL di categoria;

   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:

   a. numero partecipanti;
   b. provenienza dei partecipanti;
   c. titolo di studio dei partecipanti;
   d. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
   e. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;
   f. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa, unitamente alla "Scheda di rilevazione delle attività di comunicazione POR Campania FESR 2007-2013" debitamente compilata in ogni parte, nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

**Articolo 7.**

**Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal DPR n. 196 del



fonte: http://burc.regione.campania.it

03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto Dirigenziale AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 1.9.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal ROO e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso il ROO provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

**Articolo 8.**

**Verifiche e Controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano in base a quanto disposto nel Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

L'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, così come disposto nel vigente Manuale delle procedure per i controlli di primo livello, cui si rinvia. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check-list del RUP; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato a precedente articolo 6.

**Articolo 9.**

**Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria.

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa comunitaria, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 10.**

**Norme applicabili e tutela della *privacy***

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

**Articolo 11.**

**Definizione delle controversie**

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

**Articolo 12.**

**Entrata in vigore e durata della convenzione**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale per l’attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 ed ai suoi allegati.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell’intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione.

Questo atto consta di n. 16 pagine, ciascuna scritta sulla facciata anteriore, e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell’ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

*Regione Campania*

Il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.9

**Dott.ssa Rosanna Romano**

_____

*(Timbro della Regione)*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Comune/ Soprintendenza di_____*

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

*(Timbro del Comune/Soprintendenza)*

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;

6 – Condizioni di erogazione del finanziamento;

7 – Spese ammissibili;

9 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;

11 – Definizione delle controversie.

12 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

*Regione Campania*

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9

**Dott.ssa Rosanna Romano**

_____

*(Timbro della Regione)*

*Comune/ Soprintendenza di_____*

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

*(Timbro del Comune/Soprintendenza)*



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 155 del 11/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE, N.8 AGENZIE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. che l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 ha riconosciuto ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c. che il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche disciplinando i rispettivi obblighi;
d. che la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 ha regolamentato i rapporti amministrativi intercorrenti tra i singoli riscossori e la Regione Campania al fine anche di consentire all'amministrazione regionale di espletare le attività di controllo a suo carico;

RILEVATO

a. che nei confronti dei soggetti dettagliatamente indicati nell'elenco allegato al presente atto, esercenti l'attività di riscossori e regolarmente autorizzati al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, si sono verificati i presupposti per procedere alla risoluzione del rapporto convenzionale indicato in premessa;
b. che per effetto di quanto sopra è stata loro comunicata la revoca dell'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche con riferimento alle date specificate nello stesso allegato, notificata tramite raccomandata AR;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013;
e. la Delibera di G. R. n. 228 del 27.06.2014;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

***DECRETA***

1. dare atto dell'avvenuta revoca o cessazione dell'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nei confronti dei soggetti autorizzati ai sensi della legge n. 264/91, come dettagliatamente individuati nell'elenco allegato al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale, con decorrenza dalle specifiche date ivi indicate;
2. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Ennio Parisi

**ALLEGATO 1**

**ELENCO REVOCATI**

| DENOMINAZIONE | CODICE | POLO | COMUNE | PROV | REVOCA DATA | PROT. N. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| NASTA VINCENZO | ACE1171 | SERMETRA | CASERTA | CE | 05/06/2014 | 20140384632 |
| PUCA ANTONIO | ANA1235 | SERMETRA | SANT'ANTIMO | NA | 02/07/2014 | 20140457893 |
| PACCHIANO VINCENZO | ANA1030 | SERMETRA | POMIGLIANO D'ARCO | NA | 01/08/2014 | 20140542338 |
| AGENZIA INFOSER DI ROMANO DARIO | ANA2502 | SERMETRA NET | NAPOLI | NA | 11/09/2014 | 20140599309 |
| FARINA MARIA ROSARIA | ACE1317 | SERMETRA NET | MADDALONI | CE | 25/06/2014 | 20140433509 |
| LAUDATI SRL | ASA2107 | SERMETRA NET | SALA CONSILINA | SA | 13/06/2014 | 20140407031 |
| AGENZIA CRISCI S.N.C. DI NUNZIA E GIOVANNA CRISCI | ABN1086 | SERMETRA | MONTESARCHIO | BN | 05/06/2014 | 20140384644 |
| GRILLO LUIGI IMPRESA FAMILIARE | ANA1404 | SERMETRA NET | NAPOLI | NA | 12/11/2014 | 20140762242 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 154 del 11/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE, N.19 RIVENDITE TABACCHI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. che l'art. 17, comma 11, della stessa ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo;
c. che il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 ha approvato il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997";
d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha altresì approvato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;
e. che la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 ha regolamentato i rapporti amministrativi intercorrenti tra i singoli riscossori e la Regione Campania al fine anche di consentire all'amministrazione regionale di espletare le attività di controllo a suo carico;

RILEVATO

a. che nei confronti dei soggetti dettagliatamente indicati nell'elenco allegato al presente atto, esercenti l'attività di rivendita tabacchi e regolarmente autorizzati al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, si sono verificati i presupposti per la risoluzione del rapporto convenzionale indicato in premessa;
b. che per effetto di quanto sopra è stata loro comunicata la revoca dell'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche con riferimento alle date specificate nello stesso allegato, notificata tramite raccomandata AR;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. il DPCM 25 gennaio 1999 n. 11
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013;
e. la Delibera di G. R. n. 228 del 27.06.2014;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D.10 Tasse Automobilistiche Regionali

***DECRETA***

1. dare atto dell'avvenuta revoca o cessazione dell'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nei confronti dei soggetti esercenti l'attività di rivendita tabacchi, come dettagliatamente individuati nell'elenco allegato al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale, con decorrenza dalle specifiche date ivi indicate;
2. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Ennio Parisi

**ALLEGATO 1** **ELENCO REVOCATI** **ALLEGATO 1**

| N | TITOLARE | CODICE LOTTOM. | CODICE AMMIN. | RIV. | COMUNE | PROV. | REVOCA DATA | PROT. N. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | CATONE MARIANNA | NA3514 | CE0468 | 1 | VITULAZIO | CE | 10/06/2014 | 20140393736 |
| 2 | DE SIMONE GAETANO | NA1490 | SA0232 | 75 | SALERNO | SA | 09/06/2014 | 20140390334 |
| 3 | D'ARIA ANNA MARIA | NA0226 | CE0115 | 4 | PIEDIMONTE MATESE | CE | 05/09/2014 | 20140587463 |
| 4 | POTENZA LUISA | NA1482 | SA0224 | 105 | SALERNO | SA | 27/06/2014 | 20140442221 |
| 5 | SORRENTINO GIUSEPPINA | NA0878 | NA0505 | 388 | NAPOLI | NA | 11/07/2014 | 20140486314 |
| 6 | MANCANIELLO PAOLO | NA2993 | AV0256 | 3 | MUGNANO DEL CARDINALE | AV | 16/06/2014 | 20140409902 |
| 7 | ESPOSITO GIUSEPPE | NA2132 | NA1002 | 15 | AFRAGOLA | NA | 23/06/2014 | 20140425793 |
| 8 | RODONTINI TOMMASO | NA2489 | NA1123 | 2 | AFRAGOLA | NA | 23/06/2014 | 20140425795 |
| 9 | SPOSITO GIOVANNA GINA | NA3536 | CE0470 | 2 | VALLE DI MADDALONI | CE | 09/06/2014 | 20140390304 |
| 10 | SPINELLI SNC DI LEONARDO SPINELLI & C. | NA4328 | SA0878 | 23 | SALA CONSILINA | SA | 09/06/2014 | 20140390220 |
| 11 | IANNACCONE ANTONIO | NA4361 | AV0365 | 1 | TUFO | AV | 22/01/2013 | 2014045230 |
| 12 | OFFREDA ANDREA | NA1716 | CE0206 | 2 | LIBERI | CE | 28/01/2014 | 2014060577 |
| 13 | FORMATO ANTONELLA | NA1954 | BN0111 | 6 | BENEVENTO | BN | 09/01/2014 | 2014012467 |
| 14 | FLAGIELLO MARIA | NA1434 | CE0160 | 19 | AVERSA | CE | 09/06/2014 | 20140390266 |
| 15 | APROVITOLA GIUSEPPE | NA1282 | NA0699 | 34 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA | 09/06/2014 | 20140390242 |
| 16 | PIZZICATO MARIANO | NA2065 | NA0967 | 132 | NAPOLI | NA | 12/11/2014 | 20140799302 |
| 17 | CELANO RAFFAELA | NA3261 | SA0634 | 84 | SALERNO | SA | 12/11/2014 | 20140799302 |
| 18 | SPISSO MASSIMO | NA0778 | SA0096 | 4 | PELLEZZANO | SA | 02/04/2014 | 20140270170 |
| 19 | PERUGINI MICHELE | NA0816 | BN0055 | 9 | PONTELANDOLFO | BN | 01/10/2014 | 20140669920 |

# Decreto Dirigenziale n. 124 del 17/11/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Per le Risorse Finanziarie

Oggetto dell'Atto:

***Autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche - Agenzia "BCF Consulting di Camera Rosa" - ASA2188***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

ESAMINATA

l'istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche presentata in data 03.11.2014, ed acquisita in data 03.11.2014 prot. n. 2014.0731165, dalla Sig.ra Camera Rosa,nata a Sapri (SA) il 24.09.1962 - C.F. CMRRSO62P64I422X e residente a Pellezzano (SA) in via J.F. Kennedy n°14, nella sua qualità di titolare della ditta individuale "BCF Consulting di Camera Rosa" con sede a Pellezzano (SA) in via G. Amendola 11/A – 11/B, P.IVA 04813720655;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 devono prestare, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che il soggetto richiedente, Sig.ra Camera Rosa, nella qualità di titolare della ditta individuale "BCF Consulting di Camera Rosa" risulta autorizzata dalla Provincia di Salerno ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, giusto provvedimento autorizzatorio n. 525 del 01.10.2013 ed allegato all'istanza;
b. che la ditta individuale "BCF Consulting di Camera Rosa", come sopra generalizzata ha presentato copia del modulo di autorizzazione all'addebito automatico degli incassi delle tasse automobilistiche tramite procedura SEPA;
c. che la ditta individuale "BCF Consulting di Camera Rosa" è stata messa in copertura fidejussoria con polizza singola, rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999, e conforme allo schema allegato al predetto D.M, a garanzia degli obblighi convenzionali, ed allegata all'istanza;
d. che la ditta individuale "BCF Consulting di Camera Rosa" ha regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico A.C.I., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, alla ditta individuale"BCF Consulting di Camera Rosa" è stato attribuito il codice riscossore ASA2188;

VERIFICATO

a. che il soggetto richiedente, Sig.ra Camera Rosa, nella qualità di titolare della ditta individuale "BCF Consulting di Camera Rosa", è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DM 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013;
e. la Delibera di G. R. n. 228 del 27.06.2014;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali;

***DECRETA***

1. di autorizzare la ditta individuale "BCF Consulting di Camera Rosa" con sede a Pellezzano (SA) in via G. Amendola 11/A – 11/B, P.IVA 04813720655; - codice agenzia ASA2188, nella persona della titolare Sig.ra Camera Rosa nata a Sapri (SA) il 24.09.1962 - C.F. CMRRSO62P64I422X al servizio di riscossione della tassa automobilistica, con decorrenza 01 dicembre 2014;
2. di fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. di comunicare l'adozione del presente provvedimento:

   3.1 alla ditta individuale "BCF Consulting di Camera Rosa " – codice agenzia ASA2188 - nella qualità di soggetto autorizzato;

   3.2 al polo telematico A.C.I. ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche

   3.3 alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
4. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V° – "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Ennio Parisi

# Decreto Dirigenziale n. 360 del 02/10/2014

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 1359/N/2014 Servizio integrativo di assistenza e consulenza alla gestione del Polo SBN. Aggiudicazione definitiva.

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a)** che con nota prot. n. 424940 del 20.06.2014 della UOD "Promozione e valorizzazione dei musei e biblioteche" - Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero – Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali - è stato dato incarico alla UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante di dare avvio ad una procedura di gara mediante cottimo fiduciario ex art. 125 co.11 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm.ii. per l'acquisizione in economia del "Servizio integrativo di assistenza e consulenza alla gestione del Polo SBN" per un importo a base di gara di € 32.786,00 (trentaduemilasettecentottantasei/00) oltre IVA;

**b)** con Decreto della UOD 06 - DG Risorse Strumentali n. 63 del 23 luglio 2014 è stata indetta procedura di gara mediante cottimo fiduciario ex art. 125 co.11 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm.ii. per l'acquisizione in economia del servizio specificato al precedente punto;

**c)** così come da verbale n.1 del 08.08.2014 - prodotto dal Seggio aggiudicante all'uopo nominato - il costituendo RTI Data Management s.p.a. (capogruppo) ed Inera s.r.l. (mandante) è risultata essere, con una percentuale di sconto pari ad € 20,027% sull'importo posto a base d'asta di € 32.786,00, aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto;

**d)** con nota prot. n.0554628 del 08.08.2014 è stata comunicata l'aggiudicazione provvisoria alla UOD "Promozione e valorizzazione dei musei e biblioteche" - Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero – Dipartimento Istruzione, Ricerca chiarendo che suddetta aggiudicazione diverrà efficace, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs. n.163/2006, dopo la verifica del possesso, in capo all'aggiudicataria, dei prescritti requisiti;

**Considerato che:**

**a)** che, in data 8 agosto 2014, si è dato avvio alle procedure per la verifica del possesso, in capo alle imprese costituende il RTI aggiudicatarie, dei prescritti requisiti;

**b)** che i seguenti documenti risultano regolari:

- Certificato regolarità tributaria Data mangement s.p.a. (prot. n. 0631857 del 25.09.2014);
- Certificato regolarità tributaria Inera s.r.l. (prot. n. 0575194 del 01.09.2014);
- Certificato Misura Prevenzione Data mangement s.p.a.. (prot. n. 0575277 del 01.09.2014);
- Certificato Misura Prevenzione Inera s.r.l. (prot. n. 0590848 del 08.09.2014);
- Certificato fallimentare Data mangement s.p.a.. (prot. n. 0575251 del 01.09.2014);
- Certificato fallimentare Inera s.r.l. (prot. n. 0629298 del 24.09.2014);
- Documento Unico di Regolarità Contributiva Data mangement s.p.a. (prot. n. 0570759 del 28.08.2014);
- Documento Unico di Regolarità Contributiva Inera s.r.l. (prot. n. 0562364 del 19.08.2014);
- Certificato del Casellario Giudiziale Data mangement s.p.a.. (prot. n. 0623010 del 23.09.2014 e ss.);

- Certificato del Casellario Giudiziale Inera s.r.l. (prot. n. 0623081 del 23.09.2014 e ss.);

- Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato Data mangement s.p.a.(prot. n. 0623126 del 23.09.2014);
- Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato Inera s.r.l. (prot. n. 0623119 del 23.09.2014);

- Visura camerale Data mangement s.p.a. (Documento n. T 167285016 del 30.09.2014);
- Visura camerale Inera s.r.l. (Documento n. T 167284520 del 30.09.2014);

**Ritenuto opportuno quindi di** dover procedere all'aggiudicazione in via definitiva senza riserve del "Servizio integrativo di assistenza e consulenza alla gestione del Polo SBN" al costituendo RTI Data Management s.p.a. (capogruppo) Partita IVA 11188501008 con sede legale a Roma – Via del Tritone, 66 – 00187 (RM) ed Inera s.r.l. (mandante), Partita IVA n. 01558430508 con sede legale a Pisa – Via G. Malasoma, 18 – 56121 (PI);

**Visti:**

**a)** la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
**b)** il D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sui contratti pubblici;
**c)** la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
**d)** il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007
**e)** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
**f)** il D. Lgs. 33/2013;
**g)** la L.R. n. 3 del 16.01.2014 "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016;
**h)** la L.R. n. 4 del 16.01.2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – legge di stabilità regionale 2014;
**i)** la D.G.R. n. 92 del 01.04.2014 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio Gestionale 2014";
**j)** la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
**k)** la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D.;
**l)** il D.P.G.R.C. n. 215 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
**m)** il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 06

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di aggiudicare in via definitiva** il "Servizio integrativo di assistenza e consulenza alla gestione del Polo SBN" al costituendo RTI Data Management s.p.a. (capogruppo) Partita IVA 11188501008 con sede legale a Roma – Via del Tritone, 66 – 00187 (RM) ed Inera s.r.l. (mandante), Partita IVA n. 01558430508 con sede legale a Pisa – Via G. Malasoma, 18 – 56121 (PI);



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - all'UDCP, Segreteria di Giunta;
   - all'UDCP, Ufficio di Gabinetto;
   - al RUP, Dott. Di Maio;
   - alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero;
   - al web master per la pubblicità di cui all'art.23, D.Lgs. n.33/2013.

Dott. Mauro Ferrara

# Decreto Dirigenziale n. 373 del 28/10/2014

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc.n. 1185.A.14 Procedura aperta, suddivisa in 2 lotti per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania di Napoli. Aggiudicazione definitiva lotto 1.

# *Giunta Regionale della Campania*

IL DIRIGENTE

**Premesso**:

**a) che** con decreto n. 16 del 25.03.2014 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali –UOD 06, è stata indetta procedura aperta, suddivisa in 2 lotti per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania di Napoli. (proc. n.1185.A.14), ai sensi dell'art. 55 del Dlgs n. 163.06 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, unicamente al prezzo più basso;

**b) che** il bando di gara è stato pubblicato per estratto sulla G.U.R.I n. 38 del 2.4.14 e sulla GUUE del 39.3.2014, nonché, integralmente sul BURC del 7.4.2014 e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it-link "Bandi e gare della Centrale Acquisti");

**c) che** l'importo a base d'asta del ***lotto n. 1*** C.I.G.: 56619916C7 - Centro Direzionale di Napoli, Torre A/6, C/3 e C/5 - è di €. 4.376.136,77 (IVA esclusa);

**d) che** entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (12 maggio 2014 ore 13.00), per il lotto n. 1 sono pervenute n. 9 offerte, così come di seguito riportate;

| | |
|---|---|
| 1 | ATI: UNION SECURITY S.R.L./GLOBAL SERVICE S.R.L. |
| 2 | LA VIGILANTE S.R.L. |
| 3 | ATI: CIVIN VIGILANZA S.R.L. / SO.GE.SI. S.R.L. SOCIETÀ GESTIONE SICUREZZA |
| 4 | ATI: PEGASO SERVICE/VIGILANZA PRIVATA TURRIS S.R.L. |
| 5 | ATI: VIGILANZA SAN PAOLINO S.R.L. / SKP INVESTIGAZONI & SERVIZI DI SICUREZZA S.R.L. / IL FALCO SECURITY SERVICE /REAL POL |
| 6 | ATI COSMOPOL S.p.A./SECURLINE S.R.L. |
| 7 | SECURITY SERVICE S.R.L. |
| 8 | ATI: SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE S.R.L./ C.G.S GENERAL SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA |
| 9 | ATI: GESA S.R.L./ RANGERS S.R.L. |

**e)** che Il Seggio di gara al termine delle varie fasi del procedimento di gara ha stilato la seguente graduatoria provvisoria dalla quale mancano le seguenti due concorrenti: l'ATI Civin Vigilanza srl /SO.GE.SI. srl e l'ATI Union Security srl/Global Service srl, escluse in quanto non in possesso del requisito di cui all'art. 14, co. 4 del disciplinare di gara;

| DITTA | COSTO TOTALE | CLASSIFICA | RIBASSO | |
|---|---|---|---|---|

## *Giunta Regionale della Campania*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| LA VIGILANTE S.R.L. | € 2.888.636,000 | **1** | 33,99 | ANOMALA |
| SECURITY SERVICE s.r.l. | € 3.079.068,000 | **2** | 29,64 | NON ANOMALA |
| ATI: COSMOPOL S.p.A. | € 3.093.372,000 | **3** | 29,31 | NON ANOMALA |
| ATI: VIGILANZA SAN PAOLINO SRL | € 3.501.314,400 | **4** | 19,99 | NON ANOMALA |
| ATI: PEGASO SERVICE | € 3.610.946,400 | **5** | 17,49 | NON ANOMALA |
| ATI: SIPRO | € 3.714.823,920 | **6** | 15,11 | NON ANOMALA |
| ATI: GESA | € 3.719.217,240 | **7** | 15,01 | NON ANOMALA |

**f)** che la Società "La Vigilante", prima nella graduatoria provvisoria con un'offerta anormalmente bassa, è stata sottoposto alla verifica, ai sensi dell'art. 87 del Codice, della congruità dell'offerta;

**g)** che dalla suddetta verifica l'offerta della società "La Vigilante" non è stata ritenuta congrua e pertanto è stata esclusa dalla procedura con nota prot. 0587399 del 05.09.2014;

**h)** che avverso tale esclusione la Società "La Vigilante" ha presentato ricorso amministrativo davanti al T.A.R. Campania ed è ancora pendente;

**i)** che con nota prot. 0595527 del 09.09.2014 la società Security Service S.r.l., prima nella graduatoria provvisoria a seguito dello scorrimento della stessa, è stata invitata a produrre tutti i documenti necessari per giustificare l'offerta presentata, ai sensi dell'art. 87 del Codice;

**j)** che i giustificativi presentati dalla Società Security Service S.r.l sono stati ritenuti esaustivi dalla commissione;

**k)** che nei confronti della procedura di gara n. 1185/2014, relativamente al Lotto 1, pende un ricorso innanzi al C.d.S., presentato dalla società SIPRO avverso il bando di gara, la cui discussione nel merito è fissata per il giorno 18.11.2014;

**l)** che l'ATI "La Vigilante srl" attualmente è affidataria del servizio del Lotto 1 in virtù di un precedente contratto ormai scaduto il 30.09.2014;

**m)** che la U.O.D. 05 – Supporto Sedi -ha rappresentato l'impossibilità a procedere ad un'ulteriore proroga tecnica dell'appalto di vigilanza armata, reception e custodia per il Lotto 1, in quanto l'ATI "La Vigilante/Demi Group/Selcom" risulta inadempiente nei confronti dei lavoratori che vantano diverse mensilità di retribuzione arretrate (come da

## *Giunta Regionale della Campania*

comunicazione del 22.09.2014 della Federazione Italiana Lavori, Commercio, Turismo e Servizi);

**n)** che in data 22.10.2014 è stata acquisito certificato Durc della società "La Vigilante srl", dal quale si evince che la stessa è inadempiente nei confronti dell'Inail e dell'INPS per contributi non versati;

**o)** nella medesima nota il dirigente della U.O.D. 05, per le motivazioni sopra esposte ha chiesto di pervenire alla conclusione del procedimento di gara in parola con ogni possibile sollecitudine;

**Considerato:**

**a)** **che** risultano acquisiti agli atti della UOD 06 la documentazione di gara ed i verbali prodotti dalla Commissione di gara;

**b)** che pur essendo attivi i due ricorsi di cui in premessa non vi sono provvedimenti sospensivi in corso in merito al procedimento di gara de qua;

**Ritenuto**:

**a)** di dover dar luogo, per le motivazioni di urgenza tutte rappresentate in premessa, all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva, alla società Security Service S.r.l con sede alla via Cristoforo Colombo 163, 00147 Roma, P.IVA 01281061000, che ha presentato la seguente offerta:

| ribasso offerto % | costo orario vigilanza | costo orario reception | costo totale |
|---|---|---|---|
| 29,64 | € 17,900 | € 11,000 | € 3.079.068,000 |

subordinandone l'efficacia, ai sensi dell'art. 11, co. 8, del D.Lg.vo 163/2006, alla verifica del possesso dei requisiti prescritti;

**Dato atto:**

**a)** **che** la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, elasso il termine di cui all'art. 11, comma 10 del D. Lgs. 163/06;

**Visto:**

**a.** il D. Lgs. 33/2013;
**b.** il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
**c.** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
**d.** la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
**e.** la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
**f.** il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007
**g.** la L.R. n. 3 del 16.01.2014 "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016;
**h.** la L.R. n. 4 del 16.01.2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – legge di stabilità regionale 2014;
**i.** la D.G.R. n. 3 del 23.01.2014 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014-2016";

## *Giunta Regionale della Campania*

**j.** la D.G.R. n. 92 del 01.04.2014 di approvazione del bilancio gestionale;
**k.** la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
**l.** la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D.;
**m.** il D.P.G.R.C. n. 215 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
**n.** il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
**o.** il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D 06 con il presente atto;

**DECRETA**

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** dei verbali del Seggio aggiudicante e **di approvare** la graduatoria definitiva della procedura di gara per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania di Napoli relativamente al lotto n. 1 - Centro Direzionale di Napoli, Torre A/6, C/3 e C/5 - C.I.G.: 56619916C7;
2. **di aggiudicare** in via definitiva la proc. nr.1185/A/14 per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania di Napoli relativamente al lotto n. 1 all'impresa Security Service S.r.l con sede alla via Cristoforo Colombo 163, 00147 Roma, P.IVA 01281061000, che ha presentato la seguente offerta:

| ribasso offerto % | costo orario vigilanza | costo orario reception | costo totale |
|---|---|---|---|
| 29,64 | € 17,900 | € 11,000 | € 3.079.068,000 |

3. **di dare atto che** l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace all'esito della positiva verifica in ordine al possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D. Lgs. 163/06,in capo all'aggiudicataria;
4. **di incaricare** la UOD 06 di comunicare l'aggiudicazione all'interessata, ai sensi dell'art. 79 comma 5 e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 65 del d. lgs. 163/2006;
5. **di inviare** il presente atto:

5.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
5.2 al Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
5.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
5.4 All'Assessore al Demanio e Patrimonio e al Direttore Generale per le Risorse Strumentali per opportuna informativa;

## *Giunta Regionale della Campania*

Dott. Mauro Ferrara

Unione europea
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670
Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

**Avviso di aggiudicazione di appalto**
(Direttiva 2004/18/CE)

## Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

### I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Direzione generale per le Risorse Strumentali -U.O.D. 06 Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI Codice postale: 80143 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 0817964521

All'attenzione di: dr.Umberto Scalo

Posta elettronica: umberto.scalo@regione.campania.it Fax: +39 0817964449

**Indirizzi internet:** *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: *(URL)* www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)* https://gare.regione.campania.it/portale

Accesso elettronico ai documenti: *(URL)* http://gare.regione.campania.it/portale

Presentazione per via elettronica di candidature e richieste di partecipazione: *(URL)*

### I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

○ Agenzia/ufficio nazionale o federale

◉ Autorità regionale o locale

○ Agenzia/ufficio regionale o locale

○ Organismo di diritto pubblico

○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

○ Altro: *(specificare)*

### I.3) Principali settori di attività

☒ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

☐ Difesa

☐ Ordine pubblico e sicurezza

☐ Ambiente

☐ Affari economici e finanziari

☐ Salute

☐ Abitazioni e assetto territoriale

☐ Protezione sociale

☐ Istruzione

☐ Altro: *(specificare)*

**I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici**

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ◉ no

*ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A*

## Sezione II: Oggetto dell'appalto

### II.1) Descrizione

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:**

Servizio di vigilanza e sorveglianza armata tramite guardie giurate armate e di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania relativamente al lotto 1 - Centro Direzionale di Napoli -Torre A/6,C/3 e C/5

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:**

*(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)*

| ○ Lavori | ○ Forniture | ◉ Servizi |
|---|---|---|
| ☐ Esecuzione<br>☐ Progettazione ed esecuzione<br>☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | ○ Acquisto<br>○ Leasing<br>○ Noleggio<br>○ Acquisto a riscatto<br>○ Una combinazione di queste forme | Categoria di servizi n.: 23<br>Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1<br>Nel caso di un appalto per le categorie di servizi da 17 a 27 - si veda l'allegato C1 - accordo per la pubblicazione del presente avviso<br>◉ sì<br>○ no |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS: ITF33

**II.1.3) Informazioni sull'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)**

☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro

☐ L'avviso riguarda un appalto basato sul sistema dinamico di acquisizione (DPS)

**II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:**

Servizio di vigilanza e sorveglianza armata tramite guardie giurate armate e di reception e custodia per alcune sedi della Giunta Regionale della Campania - Lotto 1 (C.dir di Napoli Torri A/6-C/5 e C/3). CIG 56619916C7

**II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

| | **Vocabolario principale** | **Vocabolario supplementare** *(se del caso)* |
|---|---|---|
| **Oggetto principale** | 79710000 | |

**II.1.6) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): ○ sì ○ no

### II.2) Valore finale totale degli appalti :

**II.2.1) Valore finale totale degli appalti :**

| | IVA esclusa | IVA compresa | IVA (%) |
|---|---|---|---|
| Valore:<br>Valuta:<br>oppure: | ○ | ○ | al |

| | | | |
|---|---|---|---|
| offerta più alta:<br>Valuta:<br>presa in considerazione | | | |

## Sezione IV: Procedura

### IV.1)Tipo di procedura

### IV.1.1)Tipo di procedura

◉ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata
○ Dialogo competitivo
○ Negoziata con indizione di gara
○ Negoziata accelerata
○ Negoziata senza indizione di gara
○ Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (nei casi elencati alla sezione 2 dell'allegato D1)

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE): completare l'allegato D1

### IV.2)Criteri di aggiudicazione

### IV.2.1)Criteri di aggiudicazione

○ Prezzo più basso
oppure
○ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

| Criteri | Ponderazione |
|---|---|

### IV.2.2)Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ○ sì ○ no

### IV.3)Informazioni di carattere amministrativo

**IV.3.1)Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** *(se del caso)*

1185/A/2014

**IV.3.2)Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:**

○ sì ◉ no
*(in caso affermativo, completare le caselle appropriate)*

○ Avviso di preinformazione ○ Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

○ Bando di gara ○ Bando di gara semplificato nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Avviso volontario per la trasparenza ex ante
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

## Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

Appalto n.: 1185/A/2014 Lotto n.: 1 Denominazione: Procedura aperta, suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della giunta regionale della Campania di Napoli relativemente al lotto n.1 - Centro Direzionale di Napoli ,Torre A/6,C/3 e C/5.

**V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:**
28/10/2014 (gg/mm/aaaa)

**V.2) Informazioni sulle offerte:**

Numero di offerte pervenute: 9
Numero di offerte pervenute per via elettronica:

**V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto**

Denominazione ufficiale: Soc. Security Service S.r.l

Indirizzo postale: via Crisoforo Colombo,163

Città: Roma Codice postale: 00147 Paese: Italia (IT)

Telefono:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

**V.4) Informazione sul valore dell'appalto** *(indicare solo in cifre)*

| | IVA esclusa | IVA compresa | IVA (%) |
|---|---|---|---|
| Valore totale inizialmente stimato dell'appalto (se del caso)<br>Valore: 4376136.77<br>Valuta: EUR | ◉ | ○ | al |
| Valore finale totale dell'appalto<br>Valore: 3079068.00<br>Valuta: EUR | ○ | ○ | al |
| oppure: | | | |
| Offerta più bassa: e<br>offerta più alta:<br>Valuta:<br>presa in considerazione | ○ | ○ | al |

Nel caso di un valore annuale o mensile: (indicare)
Numero di anni: oppure Numero di mesi:

**V.5) Informazioni sui subappalti**

È possibile che l'appalto venga subappaltato ○ sì ◉ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Indicare il valore o la percentuale dell'appalto subappaltabile a terzi:
Valore stimato, IVA esclusa: ☐ Non noto:
Valuta: Percentuale %

Breve descrizione del valore/percentuale dell'appalto da subappaltare : *(se noto)*

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

## Sezione VI: Altre informazioni

**VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea ○ sì ◉ no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

**VI.2) Informazioni complementari:** *(se del caso)*

**VI.3) Procedure di ricorso**

**VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale TAR Campania

Indirizzo postale
Piazza Municipio,64

Città Napoli | Codice postale 80100

Paese Italia (IT) | Telefono

Posta elettronica | Fax

Indirizzo internet URL http://giustizia.ammnistrativa.it

**Organismo responsabile delle procedure di mediazione** *(se del caso)*

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

Città | Codice postale

Paese | Telefono

Posta elettronica | Fax

Indirizzo internet *URL*

**VI.3.2) Presentazione di ricorsi** *(compilare il punto VI.3.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.3.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi

**VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi**

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

| | |
|---|---|
| Città | Codice postale |
| Paese | Telefono |
| Posta elettronica | Fax |
| Indirizzo internet *URL* | |

**VI.4) Data di spedizione del presente avviso:**
02/12/2014 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2014-159866

# Allegato A

## Altri indirizzi e punti di contatto

**I.0) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista :**

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

# Allegato C1 – Appalti generici

## Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

### Direttiva 2004/18/CE

| **Categoria n.** [1] | **Oggetto** |
|---|---|
| 1 | Servizi di manutenzione e riparazione |
| 2 | Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta |
| 3 | Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta |
| 4 | Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea |
| 5 | Servizi di telecomunicazioni |
| 6 | Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4] |
| 7 | Servizi informatici e affini |
| 8 | Servizi di ricerca e sviluppo [5] |
| 9 | Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili |
| 10 | Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica |
| 11 | Servizi di consulenza gestionale [6] e affini |
| 12 | Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi |
| 13 | Servizi pubblicitari |
| 14 | Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari |
| 15 | Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto |
| 16 | Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili |
| **Categoria n.** [7] | **Oggetto** |
| 17 | Servizi alberghieri e di ristorazione |
| 18 | Servizi di trasporto per ferrovia |
| 19 | Servizi di trasporto per via d'acqua |
| 20 | Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti |
| 21 | Servizi legali |
| 22 | Servizi di collocamento e reperimento di personale [8] |
| 23 | Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati |
| 24 | Servizi relativi all'istruzione, anche professionale |
| 25 | Servizi sanitari e sociali |
| 26 | Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9] |
| 27 | Altri servizi |

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui benefic
aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.
6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.
7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.
8 Esclusi i contratti di lavoro.
9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

# Allegato D1 – Appalti generici

## Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE)

### Direttiva 2004/18/CE

Si prega di indicare la motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. La motivazione deve essere conforme ai pertinenti articoli della direttiva 2004/18/CE.

(A norma della direttiva 89/665/CEE sulle procedure di ricorso, i termini per la proposizione di un ricorso, di cui all'articolo 2 septies, paragrafo 1, lettera a), primo trattino, di tale direttiva possono essere ridotti se l'avviso contiene la motivazione della decisione dell'amministrazione aggiudicatrice di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Per beneficiare di una riduzione dei termini si prega di contrassegnare la o le caselle pertinenti e di fornire le informazioni complementari richieste di seguito.)

**1) Motivazione della scelta della procedura negoziata senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, conformemente alla direttiva 2004/18/CE**

Non sono pervenute offerte, o non sono pervenute offerte adeguate, in risposta a:
- ○ procedura aperta,
- ○ procedura ristretta.

☐ I prodotti in questione sono fabbricati unicamente a scopo di ricerca, esperimento, studio o sviluppo alle condizioni fissate dalla direttiva. (unicamente per le forniture)

I lavori/le merci/i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato offerente per ragioni che sono:
- ☐ tecniche,
- ☐ di carattere artistico,
- ☐ connesse alla tutela di diritti esclusivi.

☐ Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Lavori/forniture/servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva .

☐ Nuovi lavori/servizi che costituiscono una ripetizione di lavori/servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Appalto di servizi aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori di un concorso di progettazione.

☐ Per forniture quotate e acquistate in una borsa di materie prime.

Per l'acquisto di forniture a condizioni particolarmente vantaggiose:
- ☐ da un fornitore che è in fase di liquidazione definitiva della propria attività,
- ☐ dai curatori o liquidatori di un fallimento, di un accordo con i creditori o di procedure analoghe.

☐ Tutte le offerte presentate in risposta ad una procedura aperta, una procedura ristretta o a un dialogo competitivo erano irregolari o inaccettabili. Solo le offerte conformi ai criteri di selezione qualitativi sono state incluse nelle negoziazioni.

**2) Altre motivazioni per l'aggiudicazione dell'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea**

○ L'appalto ha per oggetto i servizi di cui all'allegato II B della direttiva.
○ L'appalto non rientra nel campo di applicazione della pertinente direttiva.

Per beneficiare della riduzione dei termini di cui sopra, oltre a contrassegnare la o le caselle pertinenti, si prega di illustrare in modo chiaro e organico le ragioni per cui è considerata legale l'aggiudicazione dell'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, elencando in ogni caso i fatti pertinenti e, se del caso, le conclusioni di diritto, conformemente alla direttiva 2004/18/CE: (massimo 500 parole)

# Decreto Dirigenziale n. 70 del 04/12/2014

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SICUREZZA PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA GIANCARLO SIANI. I ATTO INTEGRATIVO. PROGETTO: GIUGLIANO IN CAMPANIA: TRIBUNALE. STRALCIO FUNZIONALE VIABILITA' E PARCHEGGI. CODICE SD - NA 01. SOGGETTO ATTUATORE: CONSORZIO S.O.L.E. - SVILUPPO OCCUPAZIONE LEGALITA' ECONOMICA. SALDO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a) in data 26/10/2007 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Interno, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, l'Accordo di Programma Quadro "Sicurezza per lo Sviluppo della Regione Campania Giancarlo Siani. I Atto Integrativo";
b) con detto accordo, in particolare, si è provveduto, tra l'altro, al finanziamento di 7 interventi per un ammontare complessivo di € 7.500.000,00, a carico dei fondi statali ex legge 208/98;
c) l'accordo testé citato prevede, tra gli altri, il finanziamento di € 1.500.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Giugliano in Campania: Tribunale – Stralcio funzionale viabilità e parcheggi" affidato per l'attuazione al Consorzio S.O.L.E. - Sviluppo Occupazione Legalità Economica che assume la diretta responsabilità della sua esecuzione;
d) con decreto dirigenziale n. 1261 del 06/11/2007 sono stati fissati principi e direttive cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione per la realizzazione degli interventi, nonché norme per la regolamentazione dei flussi finanziari;
e) con decreto dirigenziale n. 531 del 31/12/2007 è stata impegnata la somma di € 7.500.000,00 sul capitolo 2498 della U.P.B. 22.84.245 es. fin. 2007 per le esigenze connesse all'attuazione del I atto integrativo dell'accordo di Programma Quadro "Sicurezza per lo sviluppo della Regione Campania Giancarlo Siani. I Atto Integrativo", impegno registrato al n. 7472 del 14/01/08;
f) con decreto dirigenziale n. 163 del 07/10/2011, a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara di appalto, l'ex Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi ha provveduto all'assegnazione definitiva del finanziamento, pari ad € 860.430,41, al contestuale disimpegno delle economie realizzate, nonché alla liquidazione della prima rata del finanziamento concesso (pari al 15% dell'impegno definitivo) per un importo di € 129.064,56;
g) con decreti dirigenziali n. 39 del 02/04/2012 e n. 145 del 08/11/2012 lo stesso Settore ha provveduto alla liquidazione rispettivamente della seconda e della terza rata del finanziamento concesso, ciascuna per un importo di € 172.086,08 ed ognuna pari al 20% dell'impegno definitivo;
h) con nota prot. n. 2013.0853602 del 12/12/2013 la Direzione Generale Programmazione Economica e Turismo ha comunicato che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento Regionale approvato con il Regolamento n.12/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del citato APQ è individuato nel dirigente pro-tempore dell'Ufficio Speciale per il Federalismo;
i) il predetto decreto dirigenziale n. 1261 del 06/11/2007 al punto L prevede:

- che la Regione eroghi le ulteriore risorse, in ratei successivi del 20% dell'importo definitivo, sulla base di stati di avanzamento, completi delle relative fatture quietanzate, trasmessi dal soggetto attuatore evidenzianti l'utilizzo di almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi;
- che il saldo del 5% sarà erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale ed alla definizione dei conti con la Regione, cui dovrà per tale finalità essere trasmessa la certificazione finale delle spese, con l'impegno per l'Ente di rendicontare le residue spese sostenute con l'invio della relativa documentazione completa delle relative fatture quietanzate;
- in deroga alla graduatoria di cui sopra, saranno erogate, su richiesta dell'ente, le somme concretamente occorrenti per far fronte alle esigenze finanziarie correlate all'esecuzione dell'intervento, allorché il rispetto della graduazione dei trasferimenti dei fondi sopra riportata comporti la giacenza presso l'ente medesimo di spese prive di copertura finanziaria.

j) la Giunta Regionale con DGR n. 594 del 01/12/2014 ha incrementato gli obiettivi programmatici 2014 in termini di competenza eurocompatibile assegnati alle strutture organizzative.

**CONSIDERATO che**

a) il Consorzio S.O.L.E. con nota prot. n. 61 del 30/01/2013, assunta al protocollo di questo Settore al n. 0073957 in data 30/01/2013, e con successiva integrazione prot. n. 183 del 21/04/2013, assunta al protocollo del Settore al n. 0286778 in data 22/04/2013 ha trasmesso:

– il III° stato di avanzamento dei lavori a tutto il 02/07/2012;
– il certificato di pagamento n. 3 del 22/10/2012;

- la determinazione di liquidazione del III° SAL del Direttore del Consorzio n. 1 del 15/01/2013;
- la fattura n. 24 del 03/11/2012 relativa al III° SA L, il mandato di pagamento parziale della citata fattura del 15/01/2013 e la quietanza parziale del 25/01/2013 della ditta che ha eseguito i lavori;
- lo stato finale dei lavori;
- la relazione e il certificato di collaudo della direzione dei lavori;
- la determinazione del Direttore del Consorzio S.O.L.E. n. 17 del 05/04/2013 che approva il certificato di collaudo tecnico-amministrativo;
- l'elenco delle spese effettivamente sostenute nonché l'elenco delle rimanenti spese non pagate per carenza di fondi con le relative fatture;
- il quadro analitico delle spese sostenute;
- il quadro economico comparativo post-gara e a fine lavori.

**DATO ATTO**

**a)** che dalla documentazione trasmessa si evince che il totale delle spese sostenute dal Consorzio S.O.L.E. per la realizzazione del progetto "Giugliano in Campania: Tribunale – Stralcio funzionale viabilità e parcheggi" ammonta ad € 811.416,77**.**

**CONSIDERATO**

**a)** che a fronte delle rate già erogate, pari ad € 473.236,72**,** al Consorzio S.O.L.E. deve essere liquidata a saldo la somma di € 338.180,05**.**

**RITENUTO pertanto**

a) di poter procedere alla liquidazione dell'importo di € 338.180,05, a favore del Consorzio S.O.L.E. - Sviluppo Occupazione Legalità Economica, quale saldo del finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto "Giugliano in Campania: Tribunale – Stralcio funzionale viabilità e parcheggi".

**DATO ATTO** che

a) con deliberazione del 1 aprile 2014, n. 92, la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale 2014;
b) che allo stato le somme di cui all'impegno sopraindicato non ancora liquidate sono state colpite da perenzione amministrativa, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/2002;
c) per procedere alle attività di che trattasi con DGR n. 561 del 01/12/2014:

- è stato istituito un nuovo capitolo nel Bilancio gestionale 2014, da attribuire alla responsabilità gestionale dell'Ufficio per il Federalismo, con le seguenti descrizioni e codifiche:

| Cap. | Descrizione | Miss. | Prog. | Tit. | Macro. | IV liv. | cofog | Cod. UE | SIOPE (cod bi) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 991 | REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 42 LEGGE REGIONALE 7/2002. PARTE CAPITALE | 1 | 11 | 2 | 205 | 2.05.99.99.000 | 09.8 | 4 | 2.06.03 |

- è stata iscritta, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, la somma di € 433.180,05 sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, a valere sul capitolo di spesa 126 "Fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa" mediante incremento di pari importo dell'avanzo di amministrazione iscritto nell'entrata del bilancio 2014 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2013 per la reiscrizione di residui perenti";
- sono state autorizzare la seguenti variazioni compensative in termini di competenza, ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera m), della L.R. n. 6/2013, confermato dall'art. 5 della L.R. 16 gennaio 2014, n. 4:
  - capitolo 126: variazione in diminuzione pari a - € 433.180,05
  - capitolo 991: variazione in aumento pari a + € 433.180,05;
- è stato incrementato lo stanziamento di cassa del capitolo 991 per € 433.180,05, autorizzando, per l'effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, come confermato dall'art. 5 della

L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, il prelevamento dal capitolo di spesa 1012 denominato “Fondo di riserva di cassa”;

d) nella DGR n. 561 del 01/12/2014 è stato inoltre rilevato il regolare accertamento a valere sul capitolo di entrata 1438 della somma impegnata e che, trattandosi di risorse FAS, la riscossione è soggetta a rendicontazione.

**CONSIDERATO**

a) che occorre procedere all'impegno in favore del Consorzio S.O.L.E. delle somme appostate sul capitolo 991.

**RITENUTO pertanto**

a) di impegnare e liquidare sul richiamato capitolo 991 (Miss. 1, Prog. 11, Tit. 2, macroaggregato 205, cofog 09.8, V Livello Piano dei Conti 2.05.99.99.999, cod. id. trans. UE 4, SIOPE cod. bilancio 2.06.03, SIOPE cod. gestionale 2630) la somma di € 338.180,05 in favore del Consorzio S.O.L.E - Sviluppo Occupazione Legalità Economica;
b) dichiarare l’economia € 49.013,64 e per l'effetto cancellare tale importo dall'impegno originario n. 7472 del 14/01/08;
c) che la suddetta liquidazione avviene nel rispetto dell'Obiettivo programmatico eurocompatibile assegnato all'Ufficio per il Federalismo per il 2014.

**PRECISATO**

a) che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, art. 26 e 27.

**VISTI**

a) il decreto dirigenziale n. 1261 del 06/11/2007
b) la L. R. n. 3 del 16 gennaio 2014;
c) la DGR n. 92 del 01/04/2014;
d) la DGR n. 561 del 01/12/2014;
e) la DGR n. 594 del 01/12/2014.

Alla stregua dell’istruttoria svolta dall'Unità Operativa Dirigenziale 07 "Politiche della Sicurezza e Legalità – Valorizzazione dei beni confiscati" dell'Ufficio Speciale per il Federalismo

**D E C R E T A**

Per tutto quanto espresso in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. determinare l'importo finale delle spese ammissibili per la realizzazione del progetto "Giugliano in Campania: Tribunale – Stralcio funzionale viabilità e parcheggi" affidato per l’attuazione al Consorzio S.O.L.E. - Sviluppo Occupazione Legalità Economica in complessivi € 811.416,77 e in € 338.180,05 la somma spettante quale saldo del finanziamento assegnato con decreto n. 308 del 14/11/2008;
2. impegnare e liquidare a favore del Consorzio S.O.L.E. - Sviluppo Occupazione Legalità Economica, la somma di € 338.180,05 quale saldo del contributo assegnato con decreto dirigenziale n. 163 del 07/10/2011 al predetto Consorzio per la realizzazione del progetto "Giugliano in Campania: Tribunale – Stralcio funzionale viabilità e parcheggi" sul seguente capitolo 991 del bilancio 2014 (Miss. 1, Prog. 11, Tit. 2, macroaggregato 205, cofog 09.8, V Livello Piano dei Conti 2.05.99.99.999, cod. id. trans. UE 4, SIOPE cod. bilancio 2.06.03, SIOPE cod. gestionale 2630);
3. demandare all'Unità Operativa Dirigenziale 04 Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie l’ordinazione e il pagamento della somma di **€ 338.180,05** a favore di:

| Beneficiario | Indirizzo | Cap | Codice fiscale |
|---|---|---|---|
| Consorzio S.O.L.E. - Sviluppo Occupazione Legalità Economica | via Oberdan n. 32 | 80133 | 95039590633 |

secondo le modalità di seguito specificate:

| Operazione di girofondo su contabilità speciale<br>codice di tesoreria **425** codice conto di tesoreria **0091987** |
|---|

4. dichiarare l'economia € 49.013,64 e per l'effetto cancellare tale importo dall'impegno originario n. 7472 del 14/01/08;
5. stabilire che ai sensi di quanto previsto dal punto L del decreto dirigenziale n. 1261 del 06/11/2007 il Consorzio S.O.L.E. - Sviluppo Occupazione Legalità Economica dovrà provvedere a rendicontare le residue spese sostenute con l'invio della documentazione completa delle relative fatture quietanzate;
6. la pubblicazione obbligatoria del presente provvedimento come previsto dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, art. 26 e 27;
7. trasmettere il presente provvedimento all'Unità Operativa Dirigenziale 04 Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per i conseguenti adempimenti di propria competenza;
8. trasmettere altresì il presente decreto all'Ufficio regionale competente per la pubblicazione sul BURC;
9. inviare copia del presente provvedimento al Consorzio S.O.L.E. - Sviluppo Occupazione Legalità Economica.

**DEL VECCHIO**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)***

DIPARTIMENTO **Uffici speciali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Dott. Del Vecchio Francesco**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| Dipart. | 60 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**Accordo di Programma Quadro "Sicurezza per lo sviluppo della Regione Campania Giancarlo Siani. I atto integrativo". Progetto "Giugliano in Campania: Tribunale: Stralcio funzionale viabilità e parcheggi". Codice SD - NA 01. Soggetto attuatore: Consorzio S.O.L.E. - Sviluppo Occupazione Legalita' Economica. Liquidazione del saldo.**



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Consorzio S.O.L.E. - Sviluppo Occupazione Legalità Economica | 95039590633 | 338.180,05 | Delibera CIPE n. 17 del 2003- | - | Francesco Del Vecchio | - |
| | | | | | | |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

## *ALLEGATO DATI CONTABILI*

DIPARTIMENTO **Uffici speciali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Dott. Del Vecchio Francesco**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| Dipart. | 60 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**Accordo di Programma Quadro "Sicurezza per lo sviluppo della Regione Campania Giancarlo Siani. I atto integrativo". Progetto "Giugliano in Campania: Tribunale: Stralcio funzionale viabilità e parcheggi". Codice SD - NA 01. Soggetto attuatore: Consorzio S.O.L.E. - Sviluppo Occupazione Legalita' Economica. Liquidazione del saldo.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Eserc. | Cap. | Tit. | Missione | Progr. | M.Aggr. | P. Conti | Cofog | SIOPE B. | SIOPE G. | Cod. UE | IMPORTO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2014 | 991 | 2 | 1 | 11 | 205 | 2.05.99.99.999 | 09.8 | 2.06.03 | 2630 | 4 | 338.180,05 | ,00 |
| | | | | | | | | | | | | |

| TOTALE | 338.180,05 | ,00 |
|---|---|---|

**Impegno di Riferimento**

| Esercizio | Capitolo | Numero |
|---|---|---|
| - | - | - |
| | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

## *ALLEGATO BENEFICIARI*

DIPARTIMENTO **Uffici speciali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Dott. Del Vecchio Francesco**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| DIPART. | 60 | DIR.GEN. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**Accordo di Programma Quadro "Sicurezza per lo sviluppo della Regione Campania Giancarlo Siani. I atto integrativo". Progetto "Giugliano in Campania: Tribunale: Stralcio funzionale viabilità e parcheggi". Codice SD - NA 01. Soggetto attuatore: Consorzio S.O.L.E. - Sviluppo Occupazione Legalita' Economica. Liquidazione del saldo.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Nominativo | C.F./ P.Iva | Codice MONIT | Indirizzo | Comune | LORDO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Consorzio S.O.L.E. - Sviluppo Occupazione Legalità Economica | 95039590633 | | - via Oberdan n. 32 | NAPOLI | 338.180,05 | ,00 |

| TOTALI | 338.180,05 | ,00 |
|---|---|---|

| Nominativo | Modalità di Pagamento | Esercizio e Capitolo di Spesa | |
|---|---|---|---|
| Consorzio S.O.L.E. - Sviluppo Occupazione Legalità Economica | ***OPERAZIONE DI GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE CODICE DI TESORERIA 425 CODICE CONTO DI TESORERIA 0091987*** | **2014** | **991** |
| | | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 74 del 04/12/2014

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

L. R. 11/2004. CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI REATI DI USURA ED ESTORSIONE. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI SPESA SUL CAPITOLO 306

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 4 del 16/01/2014, ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 - 2016 della Regione Campania (Legge di Stabilità 2014)";
b) che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 3 del 16/01/2014, ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
c) che, con deliberazione n. 92 del 01/04/2014, la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014-2015 e 2016;
d) che la Giunta Regionale, con le deliberazioni n. 186 del 05/06/2014 e n. 594 del 01/12/2014 ha assegnato a ciascuna struttura organizzativa il tetto programmatico 2014 in termini di competenza eurocompatibile.

**DATO ATTO**

a) che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 796 adottata nella seduta del 30 dicembre 2011 avente ad oggetto: "L. R. 11/04 Programma delle attività" ha approvato le linee di intervento di cui alla Legge Regionale n. 11/2004 ed ha dato mandato al dirigente dell'ex Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi di adottare, d'intesa con il Commissario regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura, gli atti gestionali connessi all'attuazione della deliberazione imputandone la spesa a valere sugli impegni n. 8852/09 per € 450.000,00, n. 6124/10 per € 307.500,00 e n. 4587/2011 per € 214.900,00, tratti sul cap. 306 della U.P.B. 6.23.222 del bilancio regionale, per complessivi € 972.400,00;
b) che con decreto dirigenziale n. 149 del 22/11/2012, adottato dal Dirigente dell'ex Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione di progetti volti alla realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione nonché i relativi modelli di domanda di partecipazione e di formulario per la presentazione di progetti;
c) che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 788/2012 ha incrementato la dotazione finanziaria assegnata al predetto Programma con un ulteriore importo di € 217.450,00 a valere sulla competenza dell'Esercizio Finanziario 2012 al cap. 306 dando atto che le risorse destinate al citato avviso pubblico ammontassero complessivamente ad € 1.189.850,00;
d) che con il decreto dirigenziale n. 83 del 27/09/2013 adottato dal Dirigente dell'ex Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi è stato approvato l'Elenco dei progetti ammissibili formulato in ordine decrescente, con a fianco di ciascuno di essi, il punteggio attribuito e l'importo del contributo richiesto;
e) che il predetto importo di € 217.450,00 ha costituito al 31/12/2012 economia di spesa e con la DGR 659/2013, ai sensi del comma 4 dell'art. 29 della LR 7/2002, è stato riportato alla competenza dell'esercizio finanziario 2013 ed è stato regolarmente impegnato, atto registrato con il n. 7060/2013
f) che a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento amministrativo le procedure amministrativo-contabili di cui alla L.R. 11/2004 sono state attribuite all'Ufficio Speciale per il Federalismo;
g) che con decreto dirigenziale n. 18 del 31/03/2014 il Direttore dell'Ufficio Speciale per il Federalismo ha assegnato il contributo regionale ai primi 30 Enti dell' "Elenco dei progetti ammissibili al finanziamento";
h) che, a seguito dell'avvio, nel mese di giugno 2014, dei progetti antiracket e antiusura, sono stati effettuate le liquidazioni degli acconti a 21 enti beneficiari di cui al decreto dirigenziale n. 18/2014, utilizzando l'impegno n. 4587/2011 per € 214.900,00 e l'impegno n. 7060/2013 per € 199.810,00.

**DATO ATTO inoltre**

a) che i residui passivi di parte corrente vengono mantenuti in bilancio per due esercizi finanziari successivi a quello in cui è intervenuto il relativo impegno, quindi vengono considerati perenti ed eliminati dalle scritture relative al bilancio e iscritti nel Conto del Patrimonio tra le passività;
b) che i residui di cui agli impegni n. 8852/09 per € 450.000,00 e n. 6124/10 per € 307.500,00, sono quindi residui passivi perenti di parte corrente non vincolati;
c) che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi approvato con il decreto dirigenziale n. 20 del 20/12/2013, integrato dal decreto dirigenziale n. 13 del 05/03/20104, è stata accertata la permanenza di tutti i presupposti giuridici del debito in ordine agli impegni n. 8852/09 per € 450.000,00 e n. 6124/10 per € 307.500,00;
d) che le somme eliminate dalle scritture relative al bilancio e iscritti nel Conto del Patrimonio tra le passività possono riprodursi in bilancio con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi, qualora il creditore ne richieda il pagamento.

**CONSIDERATO**

a) che nel bilancio gestionale 2014 -2015 e 2016, approvato con D.G.R. n. 92 del 01/04/2014, risulta il capitolo di spesa 306 "Fondo di prossimità per le azioni di solidarietà a favore delle vittime della criminalità – Contributi ad enti locali (L.R. n. 11/2004)" nel quale rientra il pagamento di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di servizi per la prevenzione e il contrasto ai reati di usura ed estorsione ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004 la cui competenza per l'es. fin. 2014 è pari a € 250.000,00;
b) che al fine di consentire il regolare svolgimento dei servizi di prevenzione e contrasto al racket e all'usura sul territorio campano è necessario garantire il costante flusso dei pagamenti agli enti beneficiari di cui al decreto dirigenziale n. 18/2014;
*c)* che a tal fine, a valere sulla competenza di cui al capitolo 306 E.F. 2014, le risorse iscritte ed ammontanti ad € 250.000,00 possono essere impegnate per le liquidazioni di debiti certi, liquidi ed esigibili riferiti ai beneficiari relativi alla procedura già avviata di cui al decreto dirigenziale n. 18/2014e specificati nell'*allegato 1;*
d) che, nel rispetto delle DGR n. 380/2012 e n. 121/2013 nonché del tetto di spesa del patto di stabilità interno per l'anno 2014 assegnato all'Ufficio Speciale per il Federalismo con DGR n. 186 del 05/06/2014 e n. 594 del 01/12/2014, è possibile procedere con il presente atto anche alla liquidazione dell'acconto in favore del Comune di Mercato San Severino mentre non è possibile procedere alle liquidazioni degli acconti altri comuni beneficiari poiché gli stessi risultano debitori per canoni idrici e/o di depurazione e fognature nonché per il raggiungimento dei limiti del tetto del patto di stabilità assegnato all'Ufficio Speciale per il Federalismo;
e) che a seguito del predetto nuovo impegno, contestualmente, si genera una economia sull'impegno n. 8852/2009 nella misura di € 250.000,00.

**DATO ATTO**

a) che al progetto di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione presentato dal Comune di Mercato San Severino è stato attribuito un contributo di € 35.260,00.

**VISTA**

a) la nota prot. n. 15435 del 16/06/2014, acquisita al protocollo di questo Ufficio con il n. 2014.0413349 in data 17/06/2014, e successiva integrazione con le quali il Comune di Mercato San Severino ha trasmesso:
   - la delibera di Giunta di approvazione del progetto e la relativa previsione di spesa e modalità di copertura;
   - la certificazioni del responsabile dei servizi finanziari che attesta che la quota di cofinanziamento a carico del Comune di Mercato San Severino;
   - la dichiarazione di inizio attività a firma del responsabile del procedimento.

**RITENUTO, pertanto necessario**

a) di impegnare la somma di € 250.000,00 iscritta nella competenza del bilancio gestionale 2014, al fine di garantire il tempestivo prosieguo della procedura i cui beneficiari sono stati individuati con decreto dirigenziale n. 18/2014 ed indicati nell'*allegato 1*, sul seguente capitolo

| Cap. | Mis | Prog. | Tit. | Macr. | V liv. | SIOPE (cod. bilancio) | SIOPE (cod. Gest.) | cofog | Codice id. UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 306 | 3 | 2 | 1 | 104 | 1.04.01.02.003 | 1.05.03 | 1535 | 03.6 | 4 |

b) di procedere alla liquidazione dell'acconto di € 17.630,00 in favore del Comune di Mercato San Severino per l'esecuzione del progetto relativo alla realizzazione di un servizio di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo 306;
c) di rinviare al successivo esercizio finanziario 2015 le liquidazioni ai restanti beneficiari non effettuate con il presente atto in carenza degli adempimenti in capo alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
d) che a seguito del predetto nuovo impegno, contestualmente, è possibile procedere alla riduzione dell'impegno originario n. 8852/2009 nella misura di € 250.000,00;
e) che gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 sono stati assolti attraverso la pubblicazione sul BURC n. 20 del 31/03/2014 del decreto dirigenziale di assegnazione n. 18 del 31/03/2014 e che tutti i dati richiesti dalla normativa sono reperibili sul sito della Regione Campania nella Sezione Amministrazione Trasparente.

**VISTE**

a) la Legge Regionale 7/2002;
b) la Legge Regionale 11/2004;
c) la Legge Regionale n. 3 e 4 del 16/01/2014;
d) la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
e) la D.G.R. n. 186 del 05/06/2014;
f) la D.G.R. n. 594 del 01/12/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Ufficio Speciale per il Federalismo

**D E C R E T A**

*Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato*

1. impegnare la somma di € 250.000,00, iscritta nella competenza del bilancio gestionale 2014, al fine di garantire il tempestivo prosieguo della procedura i cui beneficiari sono stati individuati con decreto dirigenziale n. 18/2014, ed indicati nell'*allegato 1* che forma parte integrante del presente provvedimento, sul seguente capitolo di spesa:

| Cap. | Mis | Prog. | Tit. | Macr. | V liv. | SIOPE (cod. bilancio) | SIOPE (cod. Gest.) | cofog | Codice id. UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 306 | 3 | 2 | 1 | 104 | 1.04.01.02.003 | 1.05.03 | 1535 | 03.6 | 4 |

2. liquidare l'acconto del finanziamento assegnato al Comune di Mercato San Severino (SA) di € 17.630,00 per l'esecuzione del progetto relativo alla realizzazione di un servizio di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione imputando la spesa sul capitolo 306;
3. demandare alla UOD 04 Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie l'ordinazione e il pagamento della somma di **€ 17.630,00** in favore del Comune di Mercato San Severino (SA), p.zza Ettore Imperio n. 6, cap 84085, C.F. 80020380657, mediante versamento sul conto di tesoreria unica intestato al Comune di Mercato San Severino - **codice di tesoreria 424** – **codice conto di tesoreria 0068167**;
4. per l'effetto del presente nuovo impegno ridurre l'originario n. 8852/2009 nella misura di € 250.000,00;

5. rinviare al successivo esercizio finanziario 2015 le liquidazioni ai restanti beneficiari non effettuate con il presente atto in carenza degli adempimenti in capo alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
6. dare atto di aver assolto gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 attraverso la pubblicazione sul BURC n. 20 del 31/03/2014 del decreto dirigenziale di assegnazione n. 18 del 31/03/2014 e che tutti i dati richiesti dalla normativa sono reperibili sul sito della Regione Campania nella Sezione Amministrazione Trasparente;
7. inviare copia del presente decreto per quanto di competenza alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie, alla UOD 55 13 04 Gestione delle Spese Regionali e alla UOD 40 03 05 Bollettino Ufficiale e al Comune di Mercato San Severino.

**DEL VECCHIO**

Allegato 1 - Beneficiari

| **COMUNE BENEFICIARIO** | **LIQUIDAZIONE ACCONTO/SALDO** | **IMPORTO** |
|---|---|---|
| Associazione di Comuni con capofila Sala Consilina | Liquidazione acconto e parte del saldo | € 24.124,87 |
| Unione dei Comuni Valle dell'Orco | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,88 |
| Associazione di Comuni con capofila Palomonte | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,88 |
| Associazione di Comuni con capofila Campagna | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Caivano (NA) | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Unione dei Comuni Alto Cilento | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Sarno (SA) | Liquidazione acconto e parte del saldo | € 23.724,87 |
| Nocera Inferiore (SA) | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Battipaglia (SA) | Liquidazione acconto e parte del saldo | € 24.124,87 |
| Nola (NA) | Liquidazione acconto e parte del saldo | € 24.074,87 |
| Pozzuoli (NA) | Liquidazione acconto e parte del saldo | € 24.124,87 |
| Napoli centro | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Salerno | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Quarto (NA) | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Ercolano (NA) | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Napoli Arenella | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Angri (SA) | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Mercato San Severino (SA) | Liquidazione acconto e parte del saldo | € 21.754,87 |
| Eboli (SA) | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Casalnuovo (NA) | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Napoli Pianura | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Napoli Secondigliano | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Napoli San Carlo all'Arena | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Acerra (NA) | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Scafati (SA) | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Mondragone (CE) | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| Marigliano (NA) | Liquidazione acconto e parte del saldo | € 21.448,49 |
| Napoli Ponticelli | Liquidazione parte del saldo | € 4.124,87 |
| **TOTALE** | | **€ 250.000,00** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

## *ALLEGATO BENEFICIARI*

DIPARTIMENTO **Uffici speciali**

CAPO DIPARTIMENTO _____

DIRETTORE GENERALE **Dott. Del Vecchio Francesco**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

| DIPART. | 60 | DIR.GEN. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**L. R. 11/2004. Contributi agli Enti Locali per la realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione. Impegno e liquidazione di spesa sul capitolo 306**



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Nominativo | C.F./ P.Iva | Codice MONIT | Indirizzo | Comune | LORDO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO (SA)** | 80020380657 | | P.ZZA IMPERIO,1 | MERCATO SAN SEVERINO (SA) | 17.630,00 | ,00 |
| | | | | | | |

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALI** | **17.630,00** | **,00** |

| Nominativo | Modalità di Pagamento | Esercizio e Capitolo di Spesa | |
|---|---|---|---|
| **COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO (SA)** | ***Spec. di pag.: versamento sul conto di tesoreria unica intestato al Comune di Mercato San Severino (SA) - codice di tesoreria 424 - codice conto di tesoreria 0068167*** | **2014** | **306** |
| | | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

## *ALLEGATO DATI CONTABILI*

DIPARTIMENTO **Uffici speciali**

CAPO DIPARTIMENTO _____

DIRETTORE GENERALE **Dott. Del Vecchio Francesco**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

| Dipart. | 60 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**L. R. 11/2004. Contributi agli Enti Locali per la realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione. Impegno e liquidazione sul capitolo di spesa 306.**



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Eserc. | Cap. | Tit. | Missione | Progr. | M.Aggr. | P. Conti | Cofog | SIOPE B. | SIOPE G. | Cod. UE | IMPORTO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2014 | 306 | 1 | 3 | 2 | 104 | 1.04.01.02.003 | 03.6 | 1.05.03 | 1535 | 4 | 250.000,00 | ,00 |
| | | | | | | | | | | | | |

| TOTALE | 250.000,00 | ,00 |
|---|---|---|

**Impegno di Riferimento**

| Esercizio | Capitolo | Numero |
|---|---|---|
| - | - | - |
| | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilita' - Unita' Operativa Dirigenziale 53 07 05.
**Porto di Palinuro - Comune di Centola (SA) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 17/2010 - Palinuro Mare S.r.l.**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza *…omissis…*, e successiva integrazione *…omissis…*, il Sig. Pepoli Antonio, *… omissis…*in qualità di Amministratore della Società PALINURO MARE S.r.l. titolare della concessione demaniale marittima n. 17/2010 di mq. 30,30, rilasciata per la posa sedie, tavolini, gazebo e info-point situata sul Porto di Palinuro del Comune di Centola, volturata a favore della Società con concessione suppletiva n. 102/2012, scaduta il 30/09/2013, ha chiesto il rinnovo delle stesse.
- che la documentazione è depositata presso la Regione Campania, Dipartimento della Politiche Territoriali Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, tel. n. 081/79 69237-38, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Dipartimento della Politiche Territoriali Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n. 25 de l 27.04. 2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

Dipartimento 52 - della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale 05 - per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale 07 -Valutazioni Ambientali

OGGETTO: ERRATA CORRIGE del D.D. n. 211 del 01.12.2014 recante: "D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Valutazione di Incidenza - Parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. relativo al progetto denominato "Lavori di risanamento e valorizzazione della foresta Area Flegrea e foresta demaniale di Roccarainola - stralcio Roccarainola E Foresta di Cuma Misura 227 azione b) del PSR 2007- 2013 – nei Comuni di Roccarainola (NA) e Pozzuoli (NA)" – Proponente: UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Regione Campania - CUP 7048"

Nel D.D. 211 del 01.12.2014 recante il parere di Valutazione d'Incidenza avente ad oggetto: "*D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Valutazione di Incidenza - Parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. relativo al progetto denominato "Lavori di risanamento e valorizzazione della foresta Area Flegrea e foresta demaniale di Roccarainola - stralcio Roccarainola E Foresta di Cuma Misura 227 azione b) del PSR 2007- 2013 – nei Comuni di Roccarainola (NA) e Pozzuoli (NA)" – Proponente: UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Regione Campania - CUP 7048*; vanno apportate le seguenti modifiche ad errori materiali:

Al **punto 3.1** del decretato il destinatario "Comune di Bracigliano" va sostituito con "**UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Regione Campania - con sede in Centro Direzionale Isola A6 CAP 80141**"

Al **punto 3.2** del decretato il destinatario "*Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente proponente"* è sostituito con **"al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente, con sede in Corso Vittorio Emanuele n. 15 nel Comune di Roccarainola (NA) e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente, con sede in Via Scarpetta n. 2 nel Comune di Pozzuoli (NA)"**"

OGGETTO: Comune di Cava de' Tirreni C.F. 80000350654 – Delibera di C.C. n. 142 del 22.12.2011 Approvazione progetto definitivo area a parcheggio e a verde attrezzato in via C. Schreiber – Adozione variante urbanistica.

SCHEMA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE
SETTORE: OPERE PUBBLICHE
DIRIGENTE: ing. Antonino Attanasio
UFFICIO ISTRUTTORE Segreteria LL.PP.
ASSESSORE AI LL.PP. Sindaco relatore
OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DPR 327/01 e s.m.i. DI REALIZZAZIONE AREA DI PARCHEGGIO E A VERDE ATTREZZATO ALLA VIA C. SCHREIBER – ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA.
RELAZIONE ISTRUTTORIA
IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

PREMESSO:

Con delibera di Giunta Comunale n. 342 del 24.11.2010 , è stato richiesto agli uffici di procedere alla variante urbanistica dell'area in questione, già utilizzata a parcheggio temporaneo che dovrà essere destinata stabilmente a parcheggio pubblico, avviando contestualmente la procedura espropriativa.

In data 24.10.2011, è stato prodotto il progetto definitivo di realizzazione dell'area a parcheggio ed a verde attrezzato dell'area sita alla via C. Schreiber redatto dalla società Metellia.

Il progetto riguarda il suolo riportato in catasto al foglio 24, part. 828 e 675 di proprietà delle sig.re arch. Margherita D'Amico e dott.ssa Elisabetta D'Amico, già di proprietà della loro genitrice sig.ra Rosa de Maio.

Con formale comunicazione prot. n. 64748 del 18.11.2011, le proprietarie sono state informate , ai sensi degli artt. 10, 11 e 16 del DPR 327/01 e s.m.i., dell'avvio del proce- dimento di adozione della variante urbanistica che interessa i suoli di loro proprietà.

In data 13.12.2011, con nota prot. n. 69569 è stato richiesto l'accesso agli atti della relativa procedura , esercitato nella stessa data dal legale delle proprietarie con estrazione ed acquisizione dei documenti ritenuti necessari.

Con comunicazione del 12.12.2011, anticipata a mezzo fax, le proprietarie hanno fatto pervenire proprie osservazioni, preannunziando l'invio di nota formale.

In data 13.12.2011 prot. 69593 è pervenuta la nota formale contenente osservazioni prodotte ai sensi dell'art.11 del DPR 327/2001 e della legge 241/90.

Nel merito le proprietarie si sono dichiarate disponibili a valutare la possibilità di ricontrattare la locazione dell'area con la società Metellia procedendo anche ad una riduzione del canone; al tempo stesso hanno prodotto proprie valutazioni in merito al valore da attribuire all'area oggetto della procedura.

In relazione alle osservazioni formulate va detto che il valore attribuito all'area riportato nel piano particellare d'esproprio è in linea con altri valori già determinati dall'ufficio in procedure analoghe e per suoli aventi caratteristiche simili. Si consi- deri, inoltre, che, all'attualità, il valore di 80,00 €/mq. determinato dall'ufficio in procedure espropriative per terreni edificabili (di valore ben diverso da quello in questione), definite con la stipula dell'atto di cessione bonaria, risulta di molto inferiore a quello richiesto dalle proprietarie.

Circa l'altra proposta essa resta rimessa alle valutazioni delle parte politica.

Il progetto redatto si configura in variante urbanistica rispetto al vigente P.R.G., dal momento che l'area è attualmente qualificata come zona "G4" e per effetto della variante verrebbe classificata come zona "G 3" e in parte come zona "G 4" .

Si è stabilito di procedere secondo quanto previsto dal testo unico sugli espropri nel rispetto, quindi, dell'art. 19, comma 1 e 2 del D.Lgs 327/2001 e s.m.i.

Come già detto, nel dicembre scorso è stata inviata al soggetto proprietario la comunicazione di avvio del procedimento. Nella nota si informava che il comune intendeva procedere al mutamento della destinazione urbanistica dell'area che sarebbe stata interessata dalla procedura espropriativa.

Contestualmente, vanno acquisiti i pareri tra i quali il parere del C.T.R. ed il parere dell'Autorità di Bacino Destra Sele.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Occorre precisare che il progetto è stato sottoposto al vaglio della Commissione Urbanistica Consiliare nella seduta del 03.11.2011 e che l'intervento è stato opportunamente trasmesso al pianificatore per il recepimento nell'ambito del redigendo PUC.

Al momento, in attuazione della previsione normativa del richiamato comma 2 dell'art. 19 del D.Lgs 327/2001 e s.m.i., occorre procedere all'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale che costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico.

Il progetto definitivo è composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione;
2. Stralcio aerofotogrammetria – Stralcio Piano regolatore Generale – Stralcio Piano di recupero – Stralcio Piano autorità di Bacino - Ortofoto;
3. Planimetria generale di progetto;
4. Piano particellare d'esproprio
5. Visure catastali
6. Quadro economico

VISTO il D.lgs n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 42 e 48 del T.U.E.L., D. lgs 18.08.2000 n. 267;

VISTO l'art. 75 del vigente statuto comunale;

VISTA la delibera di G.C. n. 342 del 24.112010;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., D. Lg.vo n. 267 del 18.08.2000, dal Dirigente del V Settore;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

La premessa esplicativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto s'intende qui integralmente ripetuta e trascritta.

APPROVARE il progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione di un'area di parcheggio ed a verde attrezzato, alla via C. Schreiber;

PROCEDERE all'adozione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 327/2001 e s.m.i.;

DEMANDARE al dirigente del V Settore i rapporti con i competenti enti sovraordinati, fino all'approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE V SETTORE
*ing. Antonino Attanasio*

*IL SINDACO RELATORE*
*Prof. Marco Galdi*



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

C.F. 00136270618

Deliberazione di Consiglio Comunale

Deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 20.11.2014 Oggetto: Aggiornamento SIAD per atto di ricognizione. Legge Regionale n. 1/2014.

Pubblicazione per sintesi ai sensi dell'art. 3 della Circolare per l'aggiornamento in forma semplificata del SIAD di cui al Decr. Dir.le N. 673/2014.

Con la sopracitata Deliberazione n. 193/2014, la GIUNTA COMUNALE in attuazione dell'art. 10, c. 1, della L.R.C. n. 1/2014 , ha provveduto all'adeguamento dello S.I.A.D. vigente, approvato con Delibera di C.C. n. 51 del 20/07/2004 e dotato di Visto di Conformità giusta Deliberazione di G.R.C. n. 349/2005, mediante la procedura semplificata di aggiornamento per atto di ricognizione, disciplinata dall'art. 1 della detta Circolare approvata con Decr. Dir.le N. 673/2014, recependo, come prescritto, i criteri e gli indirizzi di programmazione stabiliti nella medesima Legge n. 1/2014 ed elencati, in dettaglio, all'art. 2, c. 1, lettere **a),b),c),d),e),f),g),h),i),j),k),l),m)** della Circolare di cui al Decr. Dir.le N. 673/2014, contestualmente annullando gli indirizzi e gli orientamenti in delibere precedentemente adottate in contrasto con la propria Deliberazione n. 193/2014, assunta in data 20.11.2014 e pubblicata, in versione integrale, sul sito Ufficiale del Comune di Santa Maria Capua Vetere in data 28.11.2014.

*Il Dirigente* – Ing. Roberto di Tommaso

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 1 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 32 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. Cod. ISTAT 72 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Risanamento idrogeologico del costone roccioso prospiciente la strada Provinciale in territorio del comune di Campagna (SA)" - CUP: G12J12000090000 - Individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 1 del 28 novembre 2014

191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 1 del 28 novembre 2014

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

**CONSIDERATO:**

- che al n° 72 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 32 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Risanamento idrogeologico del costone roccioso

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 1 del 28 novembre 2014

prospiciente la strada Provinciale in territorio del comune di Campagna (SA)", importo € 1.446.080,00, Ente proponente: Comune di Campagna (SA);

- che il Commissario Straordinario Delegato, con decreto 12 ottobre 2012, n. 69, ha nominato l'ing. Giambattista Cosentino Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 32 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 72 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che il Commissario Straordinario Delegato, con decreto 15 gennaio 2013, n. 9, ha impegnato la somma di € 1.446.080,00 per l'attuazione dell'intervento riportato al n. 32 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 72 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma).

**PRESO ATTO:**
della nota del Comune di Campagna prot. N. 21291 del 30/10/2014 con la quale lo stesso Ente dichiara di disporre delle capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**RITENUTO:**

- necessario avvalersi del Comune di Campagna per la celere attuazione dell'intervento n. 32 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di Campagna mediante apposita Convenzione;

**DECRETA**

1. di individuare il COMUNE DI CAMPAGNA quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;
2. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
3. di trasmettere il presente decreto al Comune di Campagna e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 2 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 48 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. Cod. ISTAT 84 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Consolidamento in località S. Leone - Castello - Monte del Comune di Sala Consilina (SA)" - CUP: J32J11000220001 - Approvazione progetto esecutivo, individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania,

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 2 del 28 novembre 2014

sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 2 del 28 novembre 2014

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

**CONSIDERATO:**

- che al n° 84 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 48 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Consolidamento in località S. Leone - Castello -

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 2 del 28 novembre 2014

Monte del Comune di Sala Consilina (SA)", importo € 3.408.620, Ente proponente: Comune di Sala Consilina (SA);

- che il Commissario Straordinario Delegato con decreto 06 maggio 2013, n.48, ha nominato l'ing. Attilio De Nigris, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 48 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 84 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che con nota prot. 13626 del 30/09/2013 il Comune di Sala Consilina ha trasmesso copia del progetto preliminare, successivamente integrato con nota prot.16703 del 25/11/2013;
- che con nota prot. 16703 del 25/11/2013 il Comune di Sala Consilina ha trasmesso, anche a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti formulati dal Commissario Straordinario Delegato, le integrazioni al progetto preliminare;
- che con decreto commissariale n. 131 del 10 dicembre 2013 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare e dato mandato al Comune di Sala Consilina di redigere il progetto definitivo dell'intervento;
- che con nota prot. 3122 del 25/02/2014 il Comune di Sala Consilina ha trasmesso il progetto definitivo;
- che con nota prot. 10260 del 25/06/2014, a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti, il Comune di Sala Consilina ha trasmesso il progetto definitivo aggiornato;
- che con nota prot. Com/Stra 213/2014 del 06/07/2014, è stato comunicato al Comune di Sala Consilina l'ottemperanza alle osservazioni formulate e si è preso atto della richiesta del Comune (nota prot. 4673 del 14/03/2014), di redigere la progettazione esecutiva, esprimendo parere favorevole previa approvazione del progetto definitivo da parte dell'U.T.C.;
- che con Delibera n.95 del 31/07/2014 la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo;
- che con nota prot. 12870 del 18/08/2014 il Comune di Sala Consilina, a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti, ha definitivamente trasmesso il progetto esecutivo del predetto intervento, costituito dai seguenti elaborati:

| Tavola | Titolo |
|---|---|
| RE 01 | Relazione generale e descrittiva |
| RE 02 | Relazione geostrutturale e calcolo delle probabili traiettorie di caduta dei massi |
| RE 03 | Relazione di calcolo degli interventi di sistemazione idrogeologica e consolidamento |
| RE 04 | Quadro economico |
| RE 05 | Piano particellare d'esproprio |
| RE 06 | Elenco prezzi unitari |
| RE 07 | Analisi nuovi prezzi |
| RE 08 | Computo metrico estimativo |
| RE 09 | Oneri della Sicurezza diretti |
| RE 10 | Stima dei lavori |
| RE 11 | Piano di Sicurezza e di Coordinamento |
| RE 12 | Cronoprogramma |
| RE 13 | Stima Incidenza Manodopera |
| RE 14 | Stima Incidenza Oneri sicurezza indiretti |

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 2 del 28 novembre 2014

| | |
|---|---|
| RE 15 | Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti |
| RE 16 | Capitolato speciale d'Appalto |
| RE 17 | Schema di Contratto |
| RE 18 | Studio di Compatibilità idraulica |
| RE 19 | Integrazione allo Studio di Compatibilità idraulica |
| Tav. N°1 | Stralcio strumento urbanistico |
| Tav. N°2 | Planimetria d'insieme dell'area |
| Tav. N°3 | Planimetria ubicazione indagini geologiche |
| Tav. N°4 | DTM (Digital Terrain Model) |
| Tav. N°5 | Planimetria ubicazione interventi |
| Tav. N°6 | Particolari costruttivi interventi di consolidamento – BARRIERE PARAMASSI |
| Tav. N°7 | Particolari costruttivi interventi di consolidamento– RETI PARAMASSI |
| Tav. N°8 | Particolari costruttivi interventi di consolidamento –BARRIERA FRANGICOLATA |
| Tav. N°9 | Particolari costruttivi interventi di consolidamento – FUNI E CHIODI DI ANCORAGGIO MASSI |
| Tav. N°10 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 1 |
| Tav. N°11 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 2 |
| Tav. N°12 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 3 |
| Tav. N°13 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 4 |
| Tav. N°14 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 5 |
| Tav. N°15 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 6 |
| Tav. N°16 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 7 |
| Tav. N°17 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 8 |
| Tav. N°18 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 9 |
| Tav. N°19 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 10 |
| Tav. N°20 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 11 |
| Tav. N°21 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 12 |
| Tav. N°22 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 13 |
| Tav. N°23 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 14 |
| Tav. N°24 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 15 |
| Tav. N°25 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 16 |
| Tav. N°26 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 17 |
| Tav. N°27 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 18 |
| Tav. N°28 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 19 |
| Tav. N°29 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 20 |
| Tav. N°30 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 21 |
| Tav. N°31 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 22 |
| Tav. N°32 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 23 |
| Tav. N°33 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 24 |
| Tav. N°34 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 25 |
| Tav. N°35 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 26 |
| Tav. N°36 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 27 |
| Tav. N°37 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 28 |
| Tav. N°38 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 29 |
| Tav. N°39 | Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 30 |

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 2 del 28 novembre 2014

Tav. N°40 Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 31
Tav. N°41 Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - SEZIONE 32
Tav. N°42 Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - PROFILO LONGITUDINALE
Tav. N°43 Opere di sistemazione idraulica Vallone San Raffaele - PROFILO LONGITUDINALE
Tav. N°44 Planimetria ubicazioni sezioni Vallone San Raffaele
Tav. N°45 Planimetria rappresentativa dei siti di cava e di deposito
Tav. N°46 Sovrapposizione catastale con aree di intervento e particelle soggette ad esproprio.

- che il quadro economico del progetto esecutivo del predetto intervento, riportato al n. 48 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012, è il seguente:

| | | |
|---|---|---|
| | **LAVORI** | |
| A1) | Importo lavori da computo a meno della sicurezza diretta | € 2 351 173.99 |
| A2) | Oneri di sicurezza diretti (ricompresi nel computo) | € 38 138.38 |
| A3) | Oneri di sicurezza indiretti - speciali (aggiuntivi per opere provvisionali ed altro) | € 8 137.73 |
| **A4)** | **Totale Lavori** | **€ 2 397 450.10** |
| | | |
| | **SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE** | |
| B1) | Lavori in economia e/o a fattura | € 16 379.95 |
| B2) | Rilievi, accertamenti, indagini | € 19 732.60 |
| B3) | Allacciamenti ai pubblici servizi | € 0.00 |
| B4) | Imprevisti (MAX 5%) | € 119 872.51 |
| B5) | Acquisizione aree immobili (comprese tutte le spese per registrazione e trascrizione atti/decreti) | € 45 000.00 |
| B6) | Accantonamento ex art. 26 comma 4 L.109 /96 (2% su A) | € 0.00 |
| B7) | Spese tecniche in genere | € 105 000.00 |
| B8) | Consulenze tecniche in genere | € 7 500.00 |
| B9) | Contributo ex art. 10 L.6/81 su Tecniche e Spese (4% su B2, B7 e B8) | € 5 289.30 |
| B10) | Spese per commissioni giudicatrici | € 5 000.00 |
| B11) | Spese per pubblicità e riproduzioni/pubblicazioni in genere | € 6 500.00 |
| B12) | Acc. di lab., verifiche, etc | € 5 000.00 |
| B13) | Incentivazione interna R.U.P. 1,6% su tot. Lav. | € 40 277.16 |
| B14) | IVA sui Lavori (22% su A4 e B4) | € 553 810.97 |
| B15) | IVA sui lavori in economia (22% su B1) | € 3 603.59 |
| B16) | IVA sugli Oneri Tecnici e Spese [22% su (B2, B7+B8+B9)] | € 30 254.82 |
| B17) | Spese di funzionamento della Struttura Commissariale | € 47 949.00 |
| **B18)** | **Totale Somme a Disposizione** | **€ 1 011 169.90** |
| | ***TOTALE GENERALE A4+B18*** | ***€ 3 408 620.00*** |

**DATO ATTO:**

- che a seguito delle verifiche tecnico-amministrative svolte da questa Struttura, risulta che:
  - il progetto definitivo e quello esecutivo sono stati sottoposti al controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 24 a 32 e da 33 a 43 del D.P.R. n. 207/2010;
  - il progetto è conforme alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche del documento preliminare alla progettazione;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 2 del 28 novembre 2014

- vi è coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e sono rispettati i criteri di progettazione indicati nel D.P.R. n. 207/2010, in particolare agli artt.15 e 16;
- è stata valutata l'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
- è stata valutata l'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso, minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione;
- è stato acquisito il parere favorevole dall'Autorità di Bacino Campania Sud (prot. 1769 del 05/08/2014);
- il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica ai fini della validazione, da parte del R.U.P. in data 25/08/2014;
- la spesa complessiva dell'intervento, ammontante ad € 3.408.620,00, è pari all'importo previsto dalla Deliberazione N. 8/2012 CIPE del 20 gennaio 2012 e dall'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (€3.408.620,00);

**RITENUTO, pertanto,**

- di dover approvare il progetto definitivo in linea tecnica;
- che il progetto esecutivo sia meritevole di approvazione in linea tecnica con la seguente prescrizione:
  - recepimento, in fase di definizione del Quadro Economico post-gara, di quanto indicato all'art.10 comma 1 punto d) della Convezione allegata al presente atto;

**PRESO ATTO:**

della nota del Comune di Sala Consilina prot. 16112 del 15/10/2014 con la quale lo stesso Ente dichiara di disporre delle capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**RITENUTO:**

- necessario avvalersi del Comune di Sala Consilina per la celere attuazione dell'intervento n.48 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di Sala Consilina mediante apposita Convenzione;

**DECRETA**

1. di approvare in linea tecnica il progetto definitivo dell'intervento denominato "Consolidamento in località S. Leone - Castello - Monte del Comune di Sala Consilina (SA)" riportato al n. 48 della

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 2 del 28 novembre 2014

Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012) e al N° progr. Cod. ISTAT 84 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

2. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo del predetto intervento, per l'importo complessivo di € 3.408.620,00 con la seguente prescrizione:
   - recepimento, in fase di definizione del Quadro Economico post-gara, di quanto indicato all'art. 10 comma 1 punto d) della Convezione;
3. di individuare il COMUNE DI SALA CONSILINA quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;
4. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
5. di trasmettere il presente decreto al Comune di Sala Consilina e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 3.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 84 del 15 Dicembre 2014

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 3 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 47 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. Cod. ISTAT 82 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione Difesa, nel comune di Perdifumo (SA)" - CUP: H75D11000400001 – Approvazione progetto definitivo e progetto esecutivo, individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 3 del 28 novembre 2014

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 84 del 15 Dicembre 2014

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 3 del 28 novembre 2014

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 3 del 28 novembre 2014

**CONSIDERATO:**

- che al n° 82 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 47 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione Difesa, nel comune di Perdifumo (SA)" importo € 1.200.000,00, Ente proponente: comune di Perdifumo (SA);
- che con nota prot. 3714 del 03/10/2012 il Comune di Perdifumo ha trasmesso le integrazioni agli elaborati del progetto preliminare consegnato in data 26/07/2011;
- che con decreto n.80 del 03/12/2012, il Commissario Straordinario Delegato, ha nominato l'ing. Angelo Malandrino, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 47 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 82 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che, a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti al progetto preliminare, con decreto commissariale n.81 del 04/12/2012 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare e dato mandato al Comune di Perdifumo di redigere il progetto definitivo dell'intervento;
- che, a seguito di vari solleciti, il Comune di Perdifumo con nota prot. 1750 del 07/05/2013 ha trasmesso il progetto definitivo dell'intervento, riportante quale progettista l'Ing. Giovanni Orrico (determina di affidamento di incarico n. 134 del 25/07/2013) e Geologo il prof. Giovan Battista de Medici (determina affidamento d'incarico n. 19 del 20/02/2012), esterni all'UTC;
- che con nota prot. Com/Stra 298/2013 del 22/05/2013, il Commissario Straordinario Delegato ha evidenziato che gli affidamenti d'incarico dei professionisti sopra menzionati non erano mai stati autorizzati dall'ufficio commissariale, né il RUP aveva mai manifestato la necessità di ricorrervi, "*pertanto, le spettanze che dovessero essere dovute ai due predetti professionisti per l'attività lavorativa svolta, non possono che essere a carico dello stesso Comune*";
- che con nota prot. 3333 del 03/09/2013, a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti, il Comune di Perdifumo ha trasmesso il progetto definitivo aggiornato;
- che con nota prot. Com/Stra 550/2013 del 05/09/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha comunicato l'esito dell'esame al progetto definitivo aggiornato, richiedendo "*ulteriori correzioni/integrazioni/aggiornamenti*";
- che, a seguito di formale richiesta da parte del Responsabile del Procedimento, con nota dell'Ufficio commissariale prot. Com/Stra 551/2013 del 06/07/2013 veniva individuato il prof. Ing. Domenico Pianese quale professionista di supporto specifico idraulico per la progettazione esecutiva per un compenso di € 15.000,00, oltre oneri se dovuti;
- che con Determina n. 169 del 15/10/2013, del Responsabile del Servizio del Comune di Perdifumo, veniva formalizzato, al prof. Ing. Domenico Pianese, l'incarico di consulenza in materia idraulica per la progettazione esecutiva dell'intervento;
- che con nota prot. Com/Stra 728/2013 del 22/11/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha ritenuto che il Comune di Perdifumo potesse procedere alla redazione del progetto esecutivo;
- che con nota prot. 442 del 04/02/2014 il Comune di Perdifumo ha trasmesso il progetto esecutivo del predetto intervento redatto dall'Ing. Giovanni Orrico in qualità di progettista, prof.

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 3 del 28 novembre 2014

Giovan Battista de Medici in qualità di Geologo ed il prof. Ing. Domenico Pianese in qualità di consulente idraulico;

- che con nota prot. Com/Stra 100 del 06/02/2014 il Commissario Straordinario Delegato ha richiesto modifiche ed integrazioni al progetto esecutivo trasmesso;
- che, a seguito di richieste di integrazioni/correzioni/aggiornamenti al progetto esecutivo, con nota commissariale prot. Com/Stra 200/2014 del 05/06/2014 è stata comunicata al Comune di Perdifumo l'ottemperanza della documentazione trasmessa alle osservazioni formulate con nota prot. Com/Stra 186/2014 del 22/05/2014 (Esito esame progetto esecutivo aggiornato);
- che con nota prot. 1933 del 05/06/2014 il Comune di Perdifumo ha trasmesso gli atti e la documentazione a completamento dell'iter progettuale e propedeutici all'indizione della gara, nello specifico: a) il "rapporto conclusivo" ai sensi dell'art. 54, comma 7 del DPR 207/2010; b) Attestazione di cui all'art. 106, comma 1 del DPR 207/2010; c) Verbale di validazione del progetto ai sensi dell'art.55 del DPR 207/2010;
- che con Determina del Responsabile di Servizio n. 79 del 19/06/2014 il Comune di Perdifumo ha riapprovato il progetto esecutivo dell'intervento n.47 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012 dal titolo "Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione Difesa", costituito dai seguenti elaborati:

| | **Elaborati descrittivi** |
|---|---|
| Rel. 00 | Elenco Elaborati |
| Rel. 01 | Relazione Generale Illustrativa |
| Rel. 02 | Relazione Idrologica |
| Rel. 03 | Relazione Idraulica |
| Rel. 04 | Relazione Geologica |
| All_Geo_01 | Nota Tecnica in merito alle Indagini Geognostiche e Geofisiche |
| Rel. 05 | Relazione Geotecnica |
| Rel. 06 | Relazione di compatibilità Idrogeologica |
| Rel. 07 | Relazione di calcolo strutturale e tabulati di calcolo |
| Rel. 08 | Studio di Fattibilità Ambientale |
| Rel. 09 | Relazione Paesaggistica |
| Rel. 10 | Relazione sull'applicazione delle tecniche di ingegneria naturalistica |
| Rel. 11 | Relazione sul Riutilizzo dei Materiali Provenienti dagli Scavi |
| Rel. 12 | Piano di Monitoraggio degli Interventi previsti nel Progetto Esecutivo di Primo Stralcio |
| Rel. 13 | Computo metrico estimativo |
| Rel. 14 | Elenco prezzi unitari |
| Rel. 15 | Analisi dei nuovi prezzi |
| Rel. 16 | Computo metrico sicurezza |
| Rel. 17 | Stima incidenza sicurezza |

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 3 del 28 novembre 2014

| | |
|---|---|
| Rel. 18 | Stima incidenza manodopera |
| Rel. 19 | Computo metrico attività di monitoraggio post-operam |
| Rel. 20 | Elenco prezzi unitari monitoraggio post-operam |
| Rel. 21 | Piano di manutenzione delle opere e delle sue parti |
| Rel. 22 | Piano di sicurezza e coordinamento |
| Rel. 22.a | Diagramma di Gantt |
| Rel. 22.b | Fascicolo con le caratteristiche dell'opera |
| Rel. 23 | Cronoprogramma |
| Rel. 24 | Capitolato Speciale d'Appalto |
| Rel. 25 | Schema di Contratto |
| Rel. 26 | Quadro Economico |
| Rel. 27 | Particellare descrittivo degli espropri |
| | |
| | **Elaborati grafici** |
| Tav. 01 | Corografia |
| Tav. 02 | Stralcio catastale con ubicazione area di intervento |
| Tav. 03 | Planimetria del piano quotato preso a riferimento nella progettazione |
| Tav. 04 | Planimeria generale degli interventi |
| Tav. 05 | Progetto di sistemazione generale (tratta dal Progetto Definitivo Generale) |
| Tav. 06 | Carta geomorfologica con indicazione degli interventi |
| Tav. 07 | Carta geologica con indicazione degli interventi |
| Tav. 08 | Carta idrogeologica con indicazione degli interventi |
| Tav. 09 | Sezioni geologico-litotecniche ante-operam e post-operam |
| Tav. 10 | Planimetria con indicazione delle aree di sterro e di riporto |
| Tav. 11 | Planimetria dei siti di ulteriore sondaggio e successivo monitoraggio |
| Tav. 12 | Profili longitudinali del terreno lungo preassegnate sezioni del pendio -Situazione Ante-Operam |
| Tav. 13 | Profili longitudinali del terreno lungo preassegnate sezioni del pendio -Situazione Post-Operam |
| Tav. 14 | Profili longitudinali delle canalette e delle relative trincee drenanti |
| Tav. 15 | Palificata: planimetria di dettaglio e particolari costruttivi |
| Tav. 16 | Gabbionata G1: planimetria di dettaglio e particolari costruttivi |
| Tav. 17 | Gabbionate G2-G3-G4-G5: planimetrie di dettaglio e particolari costruttivi |
| Tav. 18 | Gabbionate G6-G7-G8: planimetrie di dettaglio e particolari costruttivi |
| Tav. 19 | Particolari costruttivi |
| Tav. 20 | Particellare grafico degli espropri |
| Tav. 21 | Layout di cantiere |
| All_Geo_02 | Sezione Geologico-Litotecnica e modello geotecnico del sottosuolo |

## DECRETO n. 3 del 28 novembre 2014

| | |
|---|---|
| All_Geo_03 | Carta Litotecnica del Substrato |
| All_Geo_04 | Carta Geomorfologica |
| All_Geo_05 | Carta dei Complessi Idrogeologici |

- che il quadro economico del progetto esecutivo del predetto intervento, riportato al n. 47 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012, è il seguente:

| ***QUADRO ECONOMICO*** | | |
|---|---|---|
| | | |
| | **IMPORTO LAVORI** | |
| | | |
| A.1 | Importo complessivo dell'opera | 757'688.91 |
| A.2 | Oneri della sicurezza non considerati direttamente nella stima dei lavori | 15'691.59 |
| A.3 | Oneri della sicurezza inclusi nella stima dei lavori | 8'804.84 |
| | | |
| **A** | **IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI** | **773'380.50** |
| | | |
| | | |
| | **SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE** | |
| | | |
| B.1 | Spese tecniche relative alla progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e collaudo (8% di (A). | 61'870.44 |
| B.2 | Consulenza specialistica (nota prot. Com/Stra 551 del 06/09/2013) | 15'000.00 |
| B.3 | C.N.P.A.I.A. (4% di B.1+B.2) e Gestione Separata INPS (4% di B.2) | 3'674.82 |
| B.4 | Attività di monitoraggio post-operam | 64'364.62 |
| B.5 | Incentivi U.T.C. attività di cui all'art. 92 D.Lgs.163/2006 (2%) | 15'467.61 |
| B.6 | Spese di funzionamento struttura commissariale 2% | 15'467.61 |
| B.7 | Espropri e occupazioni temporanee | 12'000.00 |
| B.8 | Imprevisti | 30'123.38 |
| B.10 | I.V.A. [22% di (A+B.1+B.2+B.3+B.4+B.8)] | 208'651.03 |
| | | |
| **B** | **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **426'619.50** |
| | | |
| **C** | **TOTALE IMPORTO DEL PROGETTO (A+B)** | **1'200'000.00** |

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 3 del 28 novembre 2014

**DATO ATTO:**

- che a seguito delle verifiche tecnico-amministrative svolte da questa Struttura, risulta che:
  - il progetto è stato sottoposto al controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 24 a 43 del D.P.R. n. 207/2010;
  - il progetto è conforme alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche del documento preliminare alla progettazione;
  - vi è coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e sono rispettati i criteri di progettazione indicati nel D.P.R. n. 207/2010, in particolare agli artt.15 e 16;
  - è stata valutata l'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
  - è stata valutata l'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso, minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione;
  - la spesa complessiva dell'intervento, ammontante ad € 1.200.000,00, è pari all'importo previsto dalla Deliberazione N. 8/2012 CIPE del 20 gennaio 2012 e dall'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (€ 1.200.000,00);

**RITENUTO, pertanto,**

- di dover approvare in linea tecnica il progetto definitivo;
- che il progetto esecutivo sia meritevole di approvazione in linea tecnica con le seguenti prescrizioni:
  - recepimento, in fase di definizione del Quadro Economico post-gara, di quanto indicato all'art.10 comma 1 punto d) della Convezione allegata al presente atto;

**PRESO ATTO:**

della nota prot. 1933 del 05/06/2014 del Comune di Perdifumo con la quale lo stesso Ente ha comunicato "*di essere disponibile a svolgere le funzioni di soggetto Attuatore*" dell'intervento riportato al n. 47 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 di cui trattasi;

**RITENUTO:**

- necessario avvalersi del comune di Perdifumo per la celere attuazione dell'intervento n.47 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012, n.8;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di Perdifumo mediante apposita Convenzione;

**DECRETA**

1. di approvare in linea tecnica il progetto definitivo dell'intervento denominato "Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione Difesa" nel comune di Perdifumo (SA)" riportato al n. 47 della

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 3 del 28 novembre 2014

Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.121 del 25 maggio 2012) e al N° progr. Cod. ISTAT 82 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

2. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo del predetto intervento per l'importo complessivo di € 1.200.000,00, con la seguente prescrizione:

- recepimento, in fase di definizione del Quadro Economico post-gara, di quanto indicato all'art. 10 comma 1 punto d) della Convezione;

3. di individuare il COMUNE DI PERDIFUMO quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;

4. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;

5. di trasmettere il presente decreto al comune di Perdifumo e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 3.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 84 del 15 Dicembre 2014

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 4 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 57 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. Cod. ISTAT 86 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione Marcaneto nel comune di San Giovanni a Piro (SA)" - CUP: H89H10001120002 – Approvazione progetto esecutivo, individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 4 del 28 novembre 2014

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 84 del 15 Dicembre 2014

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 4 del 28 novembre 2014

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 4 del 28 novembre 2014

**CONSIDERATO:**

- che al n° 86 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 57 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione Marcaneto, nel comune di San Giovanni a Piro (SA)" importo € 500.000,00, Ente proponente: Comune di San Giovanni a Piro (SA);
- che con nota prot. 11864 del 28/12/2011 il Comune di San Giovanni a Piro ha trasmesso il progetto preliminare, a firma del tecnico dell'U.T.C., arch. Raffaele Laino, ed approvato con delibera di G.C. n. 238 del 19/12/2011;
- che con nota prot. 3552 del 24/04/2012 il Comune di San Giovanni a Piro ha integrato ed aggiornato il progetto preliminare e ha comunicato che sarebbe stato l'U.T.C. a redigere le successive fasi progettuali;
- che con decreto n.66 del 01/10/2012, il Commissario Straordinario Delegato, ha nominato il geom. Pierluigi Miele, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 57 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 86 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che, a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti al progetto preliminare, con decreto commissariale n.67 del 02/10/2012 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare e dato mandato al Comune di San Giovanni a Piro di redigere il progetto esecutivo dell'intervento col proprio U.T.C.;
- che con prot. Com/Stra 348/2012 del 13/12/2012 il Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la realizzazione delle sole indagini geognostiche per un importo presunto pari ad € 17.000,00, oltre IVA;
- che con nota prot. 777 del 29/01/2013 il Comune di San Giovanni a Piro ha trasmesso copia della determina di n. 11 del 17/01/2013 di conferimento di incarico per lo studio geologico e prove geognostiche al dott. geol. Giovanni Napolitano per un importo di € 15.000,00 oltre IVA ed oneri;
- che con nota prot. 6521 del 30/07/2013 il Comune di San Giovanni a Piro ha comunicato che in data 30/07/2013 il geologo incaricato ha consegnato il piano delle indagini eseguite ed i certificati dei sondaggi e delle prove di laboratorio;
- che in data 05/11/2013 il Comune di San Giovanni a Piro ha trasmesso il progetto esecutivo del predetto intervento a firma del tecnico dell'U.T.C., arch. Raffaele Laino;
- che il Comune di San Giovanni a Piro con nota prot. n. 5802 del 24/07/2014, a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti formulate dal Commissario Straordinario Delegato, ha definitivamente trasmesso il progetto esecutivo del predetto intervento, approvato con Deliberazione della G.C. n.93 del 16/07/2014, costituito dai seguenti elaborati:

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 4 del 28 novembre 2014

**Elenco elaborati:**

**Relazioni:**

Schema di Contratto;

1- Relazione Tecnica Illustrativa, Piano particellare di esproprio;
2- Relazione Paesaggistica Semplificata;
3- Quadro Economico;
4- Computo Metrico Estimativo;
5- Elenco prezzi Unitari;
6- Stima generale Costi Manodopera;
7- Stima generale Costi Sicurezza;
8- Cronoprogramma;
9- Piano di Sicurezza e Coordinamento; Fascicolo dell'opera;
10.a- Piano di Manutenzione Generale;
10.b- Piano di Manutenzione Strutture;
11- Capitolato Speciale d'Appalto;
12- Calcolo Strutturale Paratia in c.a.;
13- Fascicolo dell'opera

**Grafici:**

G1- Inquadramento Territoriale, Scala: 1/ 2.000;
G2- Rilievo Stato di Fatto, Scala: 1/ 1.000;
G3- Area Frana, Stato di Fatto, Documentazione Fotografica, Scala: 1/ 1.000;
G4- Individuazione Interventi, Scala: 1/ 1.000;
G5- Grafici di Stato di Fatto e Progetto, Piano Quotato e Sezioni ante e post operam;
G6- Piante e Sezione Paratia in c.a., Carpenteria e Dettaglio Palo di fondazione;
G7- Particolari Costruttivi;
G8- Planimetria di Cantiere e Rilievo Topografico strade, Scala: 1/ 1.000;
G9-Rilievo topografico, Scala: 1/1000;
G10 - Profili strade, Scala: 1/1000.

## DECRETO n. 4 del 28 novembre 2014

- che il quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento riportato al n. 57 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012, è il seguente:

| | | |
|---|---|---|
| **SOMME PER I LAVORI** | | |
| A.1) Importo lavori soggetti a ribasso d'asta | | **€ 316.591,21** |
| A.2.1) Incidenza oneri di sicurezza relativi alle lavorazioni | € 2.132,11 | |
| A.2.2) Costi specifici per la sicurezza | € 8.748,30 | **€ 10.880,41** |
| **A) Totale importo lavori a corpo, al lordo dell'incidenza oneri di sicurezza relativi alle lavorazioni e dei costi specifici per la sicurezza** | | **EURO 327.471,62** |
| **SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | | |
| B.1) Spese tecniche e generali | € 25.903,37 | |
| B.2) Spese Struttura Commissariale (2% x A) | € 6.549,43 | |
| B.3) Spese per Indagini e Prove geognostiche autorizzate e da intendersi quale anticipazione sul costo complessivo dell'intervento | € 15.000,00 | |
| B.4) Contributo C.N.P.A.I.A.L.P (4% x B.1) | € 1.036,13 | |
| B.5) Incentivo ex art. 92 D. Lgs 163/2006 (1% x A) | € 3.274,72 | |
| B.6) IVA su Spese tecniche generali [22% x (B.1 + B.3 + B.4)] | € 9.226,69 | |
| B.7) IVA su Lavori e su Imprevisti [22% x (A + B.9)] | € 75.198,46 | |
| B.8) Espropri | € 22.000,00 | |
| B.9) Imprevisti | € 14.339,57 | |
| **Totale somme a disposizione dell'Amministrazione** | | **EURO 172.528,38** |
| **TOTALE GENERALE PROGETTO** | | **EURO 500.000,00** |

- che con nota prot. 5904 del 29/07/2014 il Comune di San Giovanni a Piro ha trasmesso gli atti e la documentazione a completamento dell'iter progettuale e propedeutici all'indizione della gara, nello specifico: a) Attestazione di cui all'art. 106, comma 1 del DPR 207/2010 del 09/07/2014; b) Comunicazione del 09/07/2014 in merito alla disponibilità del Comune di San Giovanni a Piro a

## DECRETO n. 4 del 28 novembre 2014

svolgere le funzioni di Soggetto Attuatore; c) Verbale di validazione del progetto esecutivo del 09/07/2014; d) il "rapporto conclusivo" ai sensi dell'art. 54, comma 7 del DPR 207/2010;

**DATO ATTO:**

- che a seguito delle verifiche tecnico-amministrative svolte da questa Struttura, risulta che:
  - il progetto è stato sottoposto al controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 33 a 43 del D.P.R. n. 207/2010;
  - il progetto è conforme alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche del documento preliminare alla progettazione;
  - vi è coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e sono rispettati i criteri di progettazione indicati nel D.P.R. n. 207/2010, in particolare agli artt.15 e 16;
  - è stata valutata l'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
  - è stata valutata l'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso, minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione;
  - la spesa complessiva dell'intervento, ammontante ad € 500.000,00, è pari all'importo previsto dalla Deliberazione N. 8/2012 CIPE del 20 gennaio 2012 e dall'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (€ 500.000,00);

**RITENUTO, pertanto,**

- che il progetto esecutivo sia meritevole di approvazione in linea tecnica con le seguenti prescrizioni:
  - recepimento, in fase di definizione del Quadro Economico post-gara, di quanto indicato all'art.10 comma 1 punto d) della Convezione allegata al presente atto;

**PRESO ATTO:**

della nota prot. 5704 del 23/07/2014 del Comune di San Giovanni a Piro, con la quale lo stesso Ente ha comunicato "*di essere disponibile a svolgere le funzioni di soggetto Attuatore*" dell'intervento riportato al n. 57 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 di cui trattasi;

**RITENUTO:**

- necessario avvalersi del Comune di San Giovanni a Piro per la celere attuazione dell'intervento n.57 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di San Giovanni a Piro mediante apposita Convenzione;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 4 del 28 novembre 2014

**DECRETA**

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo del predetto intervento per l'importo complessivo di € 500.000,00, con la seguente prescrizione:
- recepimento, in fase di definizione del Quadro Economico post-gara, di quanto indicato all'art. 10 comma 1 punto d) della Convezione;
2. di individuare il COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;
3. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
4. di trasmettere il presente decreto al comune di San Giovanni a Piro e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 3.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 5 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 26 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. prog. cod. ISTAT 40 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 "Sistemazione idrogeologica (BA2)" - CUP F29H10000830003 - Individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 5 del 28 novembre 2014

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio*

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 5 del 28 novembre 2014

*idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';

- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

**CONSIDERATO:**

- che al n° 40 dell'elenco allegato al citato Accordo di Programma e al n° 26 nell'allegato alla Delibera CIPE n. 8/2012 figura l'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica (BA2)", importo € 8.326.621,00 con Ente proponente Autorità di Bacino Campania Centrale;
- che con Decreto Commissariale 4 novembre 2013, n. 112, è stato nominato il Comune di Avella Ente preposto alla progettazione, con il proprio ufficio tecnico, dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 40 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 26 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 5 del 28 novembre 2014

- che con Decreto Commissariale 5 novembre 2013, n. 113, è stato nominato l'ing. Sebastiano Mario Napolitano quale R.U.P. dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 40 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 26 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012;

**PRESO ATTO:**
della nota del Comune di Avella prot. n. 4740 del 31/10/2014 con la quale lo stesso Ente dichiara di disporre delle capacità tecniche ed organizzative necessarie per svolgere le successive fasi progettuali, per curare le procedure d'appalto nonché svolgere ogni ulteriore funzione tecnico-amministrativa fino alla completa realizzazione dello stesso;

**RITENUTO:**
- necessario avvalersi del Comune di Avella per la celere attuazione dell'intervento n.26 di cui alla delibera CIPE N. 8 del 20 gennaio 2012;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di Avella mediante apposita Convenzione;

**DECRETA**

1. di individuare il COMUNE DI AVELLA quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;
2. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
3. di trasmettere il presente decreto al Comune di Avella e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 6 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 50 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. Cod. ISTAT 60 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Messa in sicurezza del costone roccioso incombente sulla strada comunale San Marco del Comune di Sant'Angelo a Scala (AV)" - CUP: G52J12000020007 - Individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 6 del 28 novembre 2014

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito*

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 6 del 28 novembre 2014

*espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';

- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

**CONSIDERATO:**

- che al n° 60 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 50 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Messa in sicurezza del costone roccioso incombente sulla strada comunale San Marco del Comune di Sant'Angelo a Scala (AV)", importo € 2.310.000,00, Ente proponente: Comune di Sant'Angelo a Scala (AV);

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 6 del 28 novembre 2014

- che il Comune di Sant'Angelo a Scala con delibera di Giunta Comunale n° 40 del 21 marzo 2011 ha nominato il geom. Alfonso Pellegrino quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 60 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 50 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE;
- che il Commissario Straordinario Delegato con decreto 20 giugno 2013, n. 74, ha nominato il geom. Alfonso Pellegrino, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 50 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 60 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

**PRESO ATTO:**
della nota del Comune di Sant'Angelo a Scala prot. n. 2781 del 4/11/2014 con la quale lo stesso Ente dichiara di disporre delle capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**RITENUTO:**
- necessario avvalersi del Comune di Sant'Angelo a Scala per la celere attuazione dell'intervento n. 50 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di Sant'Angelo a Scala mediante apposita Convenzione;

**DECRETA**

1. di individuare il COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;
2. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
3. di trasmettere il presente decreto al Comune di Sant'Angelo a Scala e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 84 del 15 Dicembre 2014

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 7 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 56 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. Cod. ISTAT 85 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Torrente Monte del Piano nel comune di Salerno (SA)" - CUP: I53B11000320001 – Individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania,

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 7 del 28 novembre 2014

sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
  - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
  - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
  - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 7 del 28 novembre 2014

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

**CONSIDERATO:**

- che al n° 85 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 56 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Torrente Monte del Piano", nel comune di Salerno importo € 1.000.000,00, Ente proponente: Comune di Salerno;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 7 del 28 novembre 2014

- che con nota prot. 56221 del 26/03/2012 il Comune di Salerno ha trasmesso il progetto preliminare redatto dal gruppo di progettazione interno all'Ente;
- che con decreto n.20 del 13/02/2013, il Commissario Straordinario Delegato, ha nominato l'Ing. Massimo Natale del Settore Ambiente e Mobilità Urbana del Comune di Salerno, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 56 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 85 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che, a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti al progetto preliminare, con decreto commissariale n.21 del 14/02/2013 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare e dato mandato al Comune di Salerno di redigere il progetto definitivo dell'intervento col proprio U.T.C.;
- che con nota prot. Com/Stra 313/2013 del 24/05/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato l'importo di € 9.473,31 oltre IVA, per l'esecuzione delle indagini geologiche ed € 3.000,00 oltre IVA, per l'esecuzione dei rilievi topografici;
- che con nota del Comune di Salerno prot. 186553 del 29/10/2013 è stato comunicato che *"le indagini geologiche sono state affidate alla ditta Inge srl risultata aggiudicataria per un importo di € 6.000,00 oltre IVA*" ed è stato richiesto un importo aggiuntivo di € 3.011,34 per *"operare ulteriori indagini",* il tutto rientrante all'interno dell'importo massimo precedentemente autorizzato;
- che con la stessa nota è stato comunicato che i rilievi topografici sono stati affidati alla STA Servizi d'Ingegneria per l'importo di € 3.000,00 oltre cassa ed Iva ed è stata manifestata dal RUP la necessità di avere un supporto tecnico esterno per la redazione dei successivi livelli progettuali;
- che con nota prot. Com/Stra 677/2013 del 29/10/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato l'importo di € 3.011,34 oltre IVA, per la realizzazione di ulteriori indagini;
- che con nota prot. Com/Stra 708/2013 del 14/11/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha individuato il Prof. Ing. Giacomo Rasulo quale consulente idraulico di supporto alla progettazione stabilendo un compenso massimo pari ad € 15.000,00;
- che con nota del Comune di Salerno prot. P 175133 del 06/11/2014, il RUP ha comunicato che è in corso la redazione del progetto definitivo dell'intervento e che lo stesso "*sarà redatto entro il mese di dicembre*", ed ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche ed ai rilievi topografici, nonché quella relativa all'affidamento d'incarico al consulente idraulico Prof. Ing. Rasulo.

**PRESO ATTO:**
della nota prot. 175133 del 06/11/2014 del Comune di Salerno con la quale è stata trasmessa la dichiarazione dell'Ente a svolgere le funzioni di Soggetto Attuatore disponendo lo stesso delle capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento riportato al n. 56 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012.

**RITENUTO:**
- necessario avvalersi del Comune di Salerno per la celere attuazione dell'intervento n.56 di cui alla delibera CIPE del 20 gennaio 2012, n.8;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 7 del 28 novembre 2014

- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di Salerno mediante apposita Convenzione;

**DECRETA**

1. di individuare il COMUNE DI SALERNO quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;
2. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
3. di trasmettere il presente decreto al Comune di Salerno e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 3.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 8 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 39 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. Cod. ISTAT 87 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Consolidamento dell'area denominata Tempa S. Antonio nel comune di San Rufo (SA)" - CUP: D63B08000090006 - Individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 8 del 28 novembre 2014

191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al*

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 8 del 28 novembre 2014

*territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';

- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

**CONSIDERATO:**

- che al n° 87 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 39 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Consolidamento dell'area denominata Tempa S. Antonio", importo € 2.723.280,00, Ente proponente: Comunità Montana Vallo di Diano;
- che la Comunità Montana Vallo di Diano, con nota prot. n. 1867 del 12/04/2011, ha comunicato al Commissario Straordinario Delegato che "*Questa Comunità Montana, sia in ragione del proprio*

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 8 del 28 novembre 2014

*ruolo istituzionale a livello comprensoriale, sia in ragione dello specifico mandato da parte del Comune di San Rufo di proseguire nelle attività relative all'attuazione su scala locale della programmazione comunitaria POR 2007-2013, giusta delibera del Consiglio Comunale n.1 del 6.3.2008, si propone quale soggetto attuatore dell'intervento*";

- che la Comunità Montana Vallo di Diano, con nota prot. n. 2569 del 01/06/2012, ha comunicato che *"non è in grado di anticipare i costi per la esecuzione delle indagini e rilievi in parete"*;
- che il Commissario Straordinario Delegato, con nota prot. Com/Stra 285/2012 del 07/11/2012, ha richiesto alla Comunità Montana Vallo di Diano il preventivo dei costi per l'esecuzione delle indagini e dei rilievi;
- che la Comunità Montana Vallo di Diano, con nota prot. n. 6230 del 12/12/2012, ha trasmesso il preventivo dei costi per le indagini geotecniche;
- che il Commissario Straordinario Delegato, con nota prot. Com/Stra 347/2012 del 13/12/2012, ha autorizzato la Comunità Montana Vallo di Diano all'esecuzione delle indagini geotecniche *"per un importo presunto di circa € 18.954,17"*;
- che il Commissario Straordinario Delegato con decreto 10 aprile 2013, n. 42, ha nominato l'ing. Michele Rienzo, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 39 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 87 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che la Comunità Montana Vallo di Diano, con Determinazione n.79 del 19/08/2013, ha affidato l'incarico per l'esecuzione delle indagini geologiche al dott. geol. Ugo Ugati;

**PRESO ATTO:**
della nota della Comunità Montana Vallo di Diano prot. N. 5679 del 06/11/2014, con la quale lo stesso Ente dichiara di disporre delle capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**RITENUTO:**

- necessario avvalersi della Comunità Montana Vallo di Diano per la celere attuazione dell'intervento n.39 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e la Comunità Montana Vallo di Diano mediante apposita Convenzione;

**DECRETA**

1. di individuare la COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;
2. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e la Comunità Montana/Ente attuatore;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 8 del 28 novembre 2014

3. di trasmettere il presente decreto alla Comunità Montana Vallo di Diano e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 9 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 35 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. Cod. ISTAT 58 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Sistemazione idrogeologica (BA3) nel comune di Quadrelle (AV)." - CUP: F89H10001950003 – Individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 9 del 28 novembre 2014

191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al*

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 9 del 28 novembre 2014

*territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';

- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

**CONSIDERATO:**

- che al n° 58 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 35 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica (BA3)" nel comune di Quadrelle, importo € 8.326.621,00, Ente proponente: Autorità di Bacino Campania Centrale;
- che il Comune di Quadrelle con nota prot. n. 659 del 25/02/2013, ha comunicato al Commissario Straordinario Delegato che *'la predisposizione delle attività propedeutiche alla*

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 9 del 28 novembre 2014

*progettazione degli interventi, necessari per l'eliminazione del rischio idrogeologico, è certamente da considerarsi prioritaria e urgente*' e che '*l'U.T.C., essendo a conoscenza delle problematiche di natura idrogeologica presenti sul territorio comunale di Quadrelle, si rende disponibile, sin d'ora, a svolgere le suddette attività propedeutiche'*;

- che con Decreto Commissariale 25 marzo 2013, n. 37, è stato nominato il Comune di Quadrelle ente preposto alla progettazione dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 58 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 35 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE, dando mandato al Comune di redigere i progetti del predetto intervento col proprio ufficio tecnico e con il supporto di funzionari dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale;
- che l'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale con nota prot.1181 del 17/05/2013 ha comunicato la disponibilità dei propri funzionari: geom. Luigi Beracci, ing. Massimo Della Gatta, ing. Luigi Iodice, dott. geol. Stefania Coraggio, a partecipare ai gruppi di progettazione relativi all'intervento di cui al cod. Istat. n. 58 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- che il Comune di Quadrelle, con delibera di Giunta Comunale 27 luglio 2013 n.27, ha nominato il gruppo di progettazione dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 58 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, costituito dai funzionari indicati dall'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale con nota prot. 1181 del 17/05/2013 e dall'ing. Gioacchino Acierno, funzionario dipendente del comune di Quadrelle;
- che il Comune di Quadrelle, con la stessa delibera di Giunta Comunale 27 luglio 2013 n.27, ha nominato l'arch. Alfonso Fiordelisi quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 58 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 35 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE;
- che l'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, con nota prot. 2080 del 16/10/2013, ha comunicato il nominativo del proprio funzionario, arch. Ornella Piscopo, ad integrazione del gruppo di progettazione dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 58 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- che con delibera di Giunta Comunale 19 dicembre 2013 n.51, il Comune di Quadrelle ha preso atto dell'integrazione al gruppo di progettazione, con l'inserimento dell'arch. Piscopo Ornella;
- che il Commissario Straordinario Delegato con decreto 9 agosto 2013, n. 94, ha nominato l'arch. Alfonso Fiordelisi, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 35 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 58 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

**PRESO ATTO:**

della nota del Comune di Quadrelle prot. N. 2361 del 22/10/2014 con la quale lo stesso Ente dichiara di disporre delle capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 9 del 28 novembre 2014

**RITENUTO:**

- necessario avvalersi del Comune di Quadrelle per la celere attuazione dell'intervento n.35 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di Quadrelle mediante apposita Convenzione;

**DECRETA**

1. di individuare il COMUNE DI QUADRELLE quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;
2. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
3. di trasmettere il presente decreto al Comune di Quadrelle e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 10 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 27 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. Cod. ISTAT 7 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Risanamento idrogeologico dei versanti a monte della frazione San Donato nel comune di Airola (BN)" - CUP: F13B10000520002 – Approvazione progetto preliminare, individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania,

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 10 del 28 novembre 2014

sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
  - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
  - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
  - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 10 del 28 novembre 2014

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

**CONSIDERATO:**

- che al n° 7 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 27 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Risanamento idrogeologico dei versanti a monte della

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 10 del 28 novembre 2014

frazione San Donato nel comune di Airola (BN)", importo € 3.000.000,00, Ente proponente: Autorità di bacino nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno;

- che il Comune di Airola con nota prot. n. 2878 del 08/04/2013, ha comunicato al Commissario Straordinario Delegato di essere '*in grado di provvedere in proprio alla redazione delle successive fasi progettuali*' dell'intervento di cui trattasi e ha chiesto '*di assumere il ruolo di Ente proponente in sostituzione dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno*';
- che con Decreto Commissariale 11 giugno 2013, n. 70, è stato nominato il Comune di Airola ente preposto alla progettazione, con il proprio Ufficio tecnico, dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 7 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 27 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE;
- che il Comune di Airola, con nota prot. n. 6464/2013 del 09/08/2013, ha comunicato al Commissario Straordinario Delegato che '*con delibera di Giunta Comunale n° 192 del 2 agosto scorso è stato nominato R.U.P. l'ing. Luigi Rianna, funzionario dei ruoli tecnici di questo Ente*', dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 7 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 27 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE;
- che il Commissario Straordinario Delegato con decreto 19 agosto 2013, n. 95, ha nominato l'ing. Luigi Rianna, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 27 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 7 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che il Comune di Airola, con nota prot. n. 5938 del 31/07/2014, a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti formulate dal Commissario Straordinario Delegato, ha definitivamente trasmesso il progetto preliminare del predetto intervento, costituito dai seguenti elaborati:

| Tavola | | Titolo |
|---|---|---|
| 1 | | Relazione tecnica illustrativa e calcolo sommario della spesa |
| 2 | | Relazione geologica |
| 3 | | Campagna indagini |
| 4 | | Elaborati grafici |
| | 4.1 | Corografia generale |
| | 4.2 | Planimetria stato di fatto con indicazione delle criticità rilevate |
| | 4.3 | Planimetria di progetto |
| | 4.4 | Planimetria catastale |
| | 4.5 | Piano urbanistico comunale preliminare |
| | 4.6 | Piano stralcio assetto idrogeologico - Rischio frane |
| | 4.7 | Schemi grafici delle opere in progetto |
| | 4.8 | Planimetria ubicativa siti di cava e di deposito |
| | 4.9 | Planimetria con ubicazione aree da espropriare |
| | 4.10 | Carta archeologica e dei vincoli |
| 5 | | Prime indicazioni finalizzate alla salute dei lavoratori e stima dei costi della sicurezza |
| 6 | | Quadro economico |

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 10 del 28 novembre 2014

| | |
|---|---|
| 7 | Relazione tecnica |
| 8 | Studio di prefattibilità ambientale |
| 9 | Piano particellare preliminare |
| 10 | Computo metrico estimativo preliminare |

**DATO ATTO:**

- che a seguito delle verifiche tecnico-amministrative svolte da questa Struttura, risulta che:
  - il progetto è stato sottoposto al controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 17 a 23 del D.P.R. n. 207/2010;
  - il progetto è conforme alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche del documento preliminare alla progettazione;
  - vi è coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e sono rispettati i criteri di progettazione indicati nel D.P.R. n. 207/2010, in particolare agli artt.15 e 16;
  - è stata valutata l'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
  - è stata valutata l'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso, minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione;
  - la spesa complessiva dell'intervento, ammontante ad € 2.998.950,17, è contenuta nell'importo previsto dalla Deliberazione N. 8/2012 CIPE del 20 gennaio 2012 e dall'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (€ 3.000.000,00);

**RITENUTO, pertanto,**

- che il suddetto progetto preliminare sia meritevole di approvazione in linea tecnica, con le seguenti prescrizioni, da recepire in sede di redazione del progetto definitivo:
  - la stima dei lavori deve essere eseguita utilizzando i prezzi unitari riportati nel Prezzario dei LL.PP. della Regione Campania 2010 ribassati del 20% e non applicando il ribasso direttamente sul totale dei lavori;
  - i prezzi unitari utilizzati per la stima dei costi della sicurezza diretti e specifici, devono ottemperare all'Ordinanza Commissariale n. 1/2011 (Prezzario dei LL.PP. della Regione Campania 2010 ribassato del 20%);
  - la percentuale relativa alle spese tecniche deve risultare al massimo pari al 10% dell'importo dei lavori;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 10 del 28 novembre 2014

– la voce 'B9 - Incentivazione' deve essere giustificata in quanto sembra essere già contenuta nella voce 'B5 - Spese tecniche generali (progettazione ... incentivo art. 2 comma 5 ...)'.

**PRESO ATTO:**
della nota del Comune di Airola prot. N. 8621 del 22/10/2014 con la quale lo stesso Ente dichiara di disporre delle capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**RITENUTO:**
- necessario avvalersi del Comune di Airola per la celere attuazione dell'intervento n.27 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di Airola mediante apposita Convenzione;

**DECRETA**

1. di approvare in linea tecnica il progetto preliminare dell'intervento denominato "Risanamento idrogeologico dei versanti a monte della frazione San Donato nel comune di Airola (BN)" riportato al n. 27 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012) e al N° progr. Cod. ISTAT 7 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, redatto dall'U.T.C. di Airola, per l'importo complessivo di € 2.998.950,17, con le seguenti prescrizioni da recepire in sede di redazione del progetto definitivo:
   - la stima dei lavori deve essere eseguita utilizzando i prezzi unitari riportati nel Prezzario dei LL.PP. della Regione Campania 2010 ribassati del 20% e non applicando il ribasso direttamente sul totale dei lavori;
   - i prezzi unitari utilizzati per la stima dei costi della sicurezza diretti e specifici, devono ottemperare all'Ordinanza Commissariale n. 1/2011 (Prezzario dei LL.PP. della Regione Campania 2010 ribassato del 20%);
   - la percentuale relativa alle spese tecniche deve risultare al massimo pari al 10% dell'importo dei lavori;
   - la voce 'B9 - Incentivazione' deve essere giustificata in quanto sembra essere già contenuta nella voce 'B5 - Spese tecniche generali (progettazione ... incentivo art. 2 comma 5 ...)'.
2. di individuare il COMUNE DI AIROLA quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 10 del 28 novembre 2014

3. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
4. di trasmettere il presente decreto al Comune di Airola e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 3.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 84 del 15 Dicembre 2014

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 11 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 38 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. Cod. ISTAT 51 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Risanamento idrogeologico vallone San Giuseppe" - CUP: H85D10000290002 – Individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 11 del 28 novembre 2014

191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 84 del 15 Dicembre 2014

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 11 del 28 novembre 2014

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

**CONSIDERATO:**

- che al n° 51 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 38 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Intervento per il risanamento idrogeologico del

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 11 del 28 novembre 2014

vallone San Giuseppe", importo € 5.000.000,00, Ente proponente: Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV);

- che il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo con delibera di Giunta Comunale n° 77/2012 ha nominato l'arch. Vincenzo Gargano Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 38 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 51 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che il Commissario Straordinario Delegato con Decreto del 24 gennaio 2013, n. 13, ha nominato l'arch. Vincenzo Gargano, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 38 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 51 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

**PRESO ATTO:**
della nota del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo prot. N. 3079 del 17/10/2014 con la quale lo stesso Ente dichiara di disporre delle capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**RITENUTO:**

- necessario avvalersi del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo per la celere attuazione dell'intervento riportato al n. 38 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 51 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo mediante apposita Convenzione;

**DECRETA**

1. di individuare il COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;
2. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
3. di trasmettere il presente decreto al Comune di Ospedaletto d'Alpinolo e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 12 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 24 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. Cod. ISTAT 31 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Sistemazione idrogeologica (VLA1) nel comune di Liveri (NA)" - CUP: F69H10001630003 - Individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 12 del 28 novembre 2014

191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al*

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 12 del 28 novembre 2014

*territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';

- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

**CONSIDERATO:**

- che al n° 31 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 24 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "**Sistemazione idrogeologica (VLA1)**" nel comune di Liveri (NA), importo € 3.300.000,00, Ente proponente: Autorità di Bacino Regionale Campania Nord Occidentale, ora Campania Centrale;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 12 del 28 novembre 2014

- che con nota del 07/11/2012 prot. n. 25776, avente per oggetto la "*Disponibilità a progettare*", il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania – Molise, ha comunicato la disponibilità alla progettazione dell'intervento ricadente nel comune di Liveri (NA), riportato al n. 24 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 e al N° progr. Cod. ISTAT 31 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, e che "attesa *la complessità della problematica connessa e la specificità degli interventi programmati, questo Provveditorato ritiene indispensabile avvalersi delle consulenze specialistiche di professionalità di provata esperienza in materia Geotecnica e Geologica ed Ambientale*";
- che con nota dell'11/02/2013, prot. Com/Stra 87/2013, il Commissario Straordinario Delegato ha chiesto all'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale la disponibilità di propri tecnici qualificati da affiancare a quelli del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania – Molise;
- che con nota del 22/03/2013, prot. n. 640, l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale ha comunicato la disponibilità di alcuni suoi tecnici;
- che con Decreto Commissariale 7 maggio 2013, n. 49, è stato nominato il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania – Molise ente preposto alla progettazione dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 31 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 24 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012, dando mandato a tale Provveditorato di redigere i progetti del predetto intervento con le proprie risorse interne e con il supporto di funzionari dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale;
- che con nota del 26/06/2013, prot. 1376, l'Autorità di Bacino Regionale della Campania ha comunicato l'indisponibilità dei propri tecnici alla progettazione, attesi gli impegni da assolvere;
- che con nota del 04/07/2013 il Comune di Liveri (NA) ha comunicato la disponibilità alla progettazione preliminare con il proprio Ufficio Tecnico;
- che con nota del 04/07/2013, prot. Com/Stra 401/2013, il Commissario Straordinario Delegato ha comunicato al Provveditorato Opere Pubbliche Campania – Molise l'indisponibilità dei tecnici dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale e, attesa la nota del Comune di Liveri, la revoca del Decreto Commissariale n. 49 del 7 maggio 2013;
- che con Decreto Commissariale 5 luglio 2013, n. 79, è stato revocato il decreto n. 49 del 7 maggio 2013 ed è stato nominato il Comune di Liveri (NA) ente preposto alla progettazione dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 31 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 24 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012, dandogli mandato di redigere i progetti del predetto intervento con il proprio Ufficio Tecnico Comunale;
- che il Comune di Liveri, con nota prot. 2311 del 09/09/2013, ha comunicato il nominativo del dott. Raffaele Quindici, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 31 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 24 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE;
- che con Decreto Commissariale 10 settembre 2013, n. 101, è stato nominato il dott. Raffaele Quindici, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 31

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 12 del 28 novembre 2014

dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 24 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE;

- che il Comune di Liveri, con nota prot. 2639 del 03/10/2013, ha comunicato il nominativo dell'arch. Anna Maria Pandico quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 31 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, in sostituzione del dott. Raffaele Quindici;
- che il Comune di Liveri, con nota prot. 2640 del 03/10/2013, ha chiesto *"il supporto di figure professionali specialiste per il progetto in questione, nonché figure professionali per la redazione del successivo progetto definitivo, segnatamente ad un ingegnere idraulico e ad un geologo";*
- che con Decreto Commissariale 9 ottobre 2013, n. 106, è stata nominata l'arch. Anna Maria Pandico, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 31 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 24 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE;
- che il Commissario Straordinario Delegato, con nota prot. Com/Stra 632/2013 del 09/10/2013, ha individuato dalla propria short-list il dott. geol. Orazio Colucci quale consulente geologo;
- che, con Decreto Commissariale 20 gennaio 2014, n. 7, sono stati designati l'ing. Antonino Fiodo e l'ing. Pompilio Mobilia per le attività di progettazione preliminare, definitiva e redazione del piano di sicurezza e di coordinamento dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 31 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 24 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE;
- che, con detemina dell'U.T.C. n. 08/II del 27/02/2014, è stato affidato agli ingg. Antonio Fiodo e Pompilio Mobilio, l'incarico professionale *"per le attività di progettazione preliminare, definitiva e redazione del piano di sicurezza e coordinamento dell'intervento di cui al n. 24 della Deliberazione n.8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE"*;
- che, con detemina dell'U.T.C. n. 35/II del 16/06/2014, è stato affidato al dott. geol. Orazio Colucci l'incarico professionale "*per la redazione del progetto preliminare e definitivo inerente la sistemazione idrogeologica VLA1 del Comune di Liveri*";

**PRESO ATTO:**

della nota del Comune di Liveri prot. N. 4074 del 17/11/2014 con la quale lo stesso Ente dichiara di disporre delle capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**RITENUTO:**

- necessario avvalersi del Comune di Liveri per la celere attuazione dell'intervento n.24 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di Liveri mediante apposita Convenzione;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 12 del 28 novembre 2014

**DECRETA**

1. di individuare il COMUNE DI LIVERI quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;
2. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
3. di trasmettere il presente decreto al Comune di Liveri e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 13 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 28 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. Cod. ISTAT 13 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Risanamento idrogeologico del costone di M.te San Michele nel comune di Foglianise (BN)" - CUP: F33B10000670002 - Individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 13 del 28 novembre 2014

191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al*

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 13 del 28 novembre 2014

*territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';

- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

**CONSIDERATO:**

- che al n° 13 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 28 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Risanamento idrogeologico del Costone di M.te San Michele", importo € 2.500.000,00, Ente proponente: Autorità di Bacino Fiumi Liri Garigliano e Volturno;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 13 del 28 novembre 2014

- che il Comune di Foglianise con nota prot. n. 2718 del 06/06/2013, ha comunicato al Commissario Straordinario Delegato che '*il Comune di Foglianise (BN) con il suo Ufficio Tecnico Comunale, è in grado di provvedere in proprio alla redazione delle successive fasi progettuali dell'intervento di cui al codice ISTAT n.13* ';
- che con Decreto Commissariale 14 giugno 2013, n. 71, è stato nominato il Comune di Foglianise ente preposto alla progettazione, con il proprio Ufficio tecnico, dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 13 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 28 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE;
- che il Comune di Foglianise, con nota prot. 3362 del 23/07/2013, ha comunicato il nominativo del geom. Cosimo Mazzone quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 13 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 28 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE;
- che il Commissario Straordinario Delegato con decreto 23 luglio 2013, n. 87, ha nominato il geom. Cosimo Mazzone, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 28 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 13 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

**PRESO ATTO:**
della nota del Comune di Foglianise prot. N. 4150 del 29/10/2014 con la quale lo stesso Ente dichiara di disporre delle capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**RITENUTO:**
- necessario avvalersi del Comune di Foglianise per la celere attuazione dell'intervento n.28 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di Foglianise mediante apposita Convenzione;

**DECRETA**

1. di individuare il COMUNE DI FOGLIANISE quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;
2. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
3. di trasmettere il presente decreto al Comune di Foglianise e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2.

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 13 del 28 novembre 2014

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 84 del 15 Dicembre 2014

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 14 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 53 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. Cod. ISTAT 68 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Risanamento idrogeologico del Centro Storico nel comune di Auletta (SA)" - CUP: J92J00000000003 – Individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania,

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 14 del 28 novembre 2014

sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
  - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
  - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
  - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 84 del 15 Dicembre 2014

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 14 del 28 novembre 2014

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

**CONSIDERATO:**

- che al n° 68 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 53 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Risanamento idrogeologico del Centro Storico nel comune di Auletta (SA)", importo € 9.688.000,00, Ente proponente: Comune di Auletta (SA);

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 14 del 28 novembre 2014

- che, in seguito a varie note di sollecito del Commissario Straordinario Delegato, con nota prot. 411 del 24/01/2013 il Comune di Auletta ha trasmesso il progetto preliminare redatto dall'U.T.C. a firma dell'ing. Nicola Pepe;
- che con decreto n.34 del 06/03/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato il geom. L. Michele Soldovieri, responsabile dell'area tecnica del Comune di Auletta, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 53 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 68 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che, a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti al progetto preliminare, con decreto commissariale n.38 del 26/03/2013 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare e dato mandato al Comune di Auletta di redigere il progetto definitivo dell'intervento col proprio U.T.C.;
- che con nota prot. Com/Stra 191/2013 del 26/03/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato il Comune di Auletta ad eseguire "*Rilievi accertamenti e indagini*" per un importo massimo presunto pari a quello riportato nel quadro economico allegato al progetto preliminare (€ 144.572,61 oltre IVA);
- che con nota prot. Com/Stra 463/2013 del 25/07/2013, a seguito di osservazioni e di richieste di aggiornamenti alla documentazione di supporto per la gara d'appalto relativa all'esecuzione di rilievi ed indagini propedeutici alla progettazione definitiva dell'intervento, il Commissario Straordinario Delegato ha comunicato il nulla-osta all'espletamento della gara per rilievi ed indagini geognostiche;
- che con nota prot. 2225 del 08/10/2013 l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud, in riscontro alla nota del Comune di Auletta prot. 3493 del 25/07/2013, ha comunicato il nominativo dei funzionari per il supporto tecnico e geologico alla progettazione dell'intervento (dr. Geol. Gaetano Sammartino e dr. Ing. Sergio Iannella);
- che con nota del Comune di Auletta prot. 668 del 27/01/2014 è stata trasmessa la determina n.9 del 21/01/2014 dell'UTC relativa all'aggiudicazione definitiva per "*realizzazione di indagini geognostiche e rilievi topografici propedeutici alla progettazione del risanamento idrogeologico del centro storico*" alla ditta "Geoprove s.a.s di Branca Loretta & C", con un importo netto pari ad € 67.012,64 oltre gli oneri per la sicurezza pari ad € 12.397,77 per un totale offerto pari ad € 79.410,41;
- che con nota prot. 4911 del 05/11/2014 il Comune di Auletta ha comunicato che le indagini geognostiche ed i rilievi topografici *"…sono stati appaltati e realizzati e sono in corso le verifiche del caso per il loro collaudo…*";

**PRESO ATTO:**
della nota prot. 4911 del 05/11/2014 del Comune di Auletta (SA) con la quale l'Ente ha dichiarato di essere disponibile a svolgere le funzioni di Soggetto Attuatore, disponendo lo stesso delle capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento riportato al n. 53 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 14 del 28 novembre 2014

**RITENUTO:**

- necessario avvalersi del Comune di Auletta per la celere attuazione dell'intervento n.53 di cui alla delibera CIPE del 20 gennaio 2012, n.8;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di Auletta mediante apposita Convenzione;

**DECRETA**

1. di individuare il COMUNE DI AULETTA quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;
2. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
3. di trasmettere il presente decreto al Comune di Auletta e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 3.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 15 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 20 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. Cod. ISTAT 1 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Sistemazione idrogeologica (CF2)" - CUP: F29H10000810003 – Individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 15 del 28 novembre 2014

191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 15 del 28 novembre 2014

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 15 del 28 novembre 2014

**CONSIDERATO:**

- che al n° 1 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 20 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica (CF2)", importo € 1.100.000,00, Ente proponente: Autorità di bacino regionale Nord Occidentale della Campania;
- che l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ex AdB Nord Occidentale della Campania), con nota prot. n. 817 del 12/09/2012 ha comunicato al Commissario Straordinario Delegato che *'per la presenza di un organico già assolutamente sottodimensionato per l'assolvimento dei propri ordinari compiti istituzionali, si trova nell'ipossibilità di predisporre i successivi livelli di progettazione*';
- che il Comune di Arienzo con nota prot. n. 4922/2013 del 20/06/2013, con riferimento all'intervento di cui al cod. Istat. n. 1 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 20 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE, ha comunicato al Commissario Straordinario Delegato che '*le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento potranno essere assunte dal dipendente comunale dell'Area V dell'Ufficio Tecnico Comunale, Ing. Gianfranco Belcuore*';
- che il Commissario Straordinario Delegato con decreto 26 giugno 2013, n. 76, ha nominato l'ing. Gianfranco Belcuore, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 20 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 1 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

**PRESO ATTO:**

della nota del Comune di Arienzo prot. N. 8801/2014 del 27/11/2014 con la quale lo stesso Ente dichiara di disporre delle capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**RITENUTO:**

- necessario avvalersi del Comune di Arienzo per la celere attuazione dell'intervento n. 20 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di Arienzo mediante apposita Convenzione;

**DECRETA**

1. di individuare il COMUNE DI ARIENZO quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;
2. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 15 del 28 novembre 2014

3. di trasmettere il presente decreto al Comune di Arienzo e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 16 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 19 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. Cod. ISTAT 2 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Sistemazione idrogeologica (CA8)" - CUP: F29H10000820003 – Individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 16 del 28 novembre 2014

191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 16 del 28 novembre 2014

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 16 del 28 novembre 2014

**CONSIDERATO:**

- che al n° 2 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 19 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica (CA8)", importo € 3.100.000,00, Ente proponente: Autorità di bacino regionale Nord Occidentale della Campania;
- che l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ex AdB Nord Occidentale della Campania), con nota prot. n. 817 del 12/09/2012 ha comunicato al Commissario Straordinario Delegato che *'per la presenza di un organico già assolutamente sottodimensionato per l'assolvimento dei propri ordinari compiti istituzionali, si trova nell'ipossibilità di predisporre i successivi livelli di progettazione*';
- che il Comune di Arienzo con nota prot. n. 4922/2013 del 20/06/2013, con riferimento all'intervento di cui al cod. Istat. n. 1 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 20 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE, ha comunicato al Commissario Straordinario Delegato che '*le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento potranno essere assunte dal dipendente comunale dell'Area V dell'Ufficio Tecnico Comunale, Ing. Gianfranco Belcuore*';
- che il Commissario Straordinario Delegato con decreto 26 giugno 2013, n. 77, ha nominato l'ing. Gianfranco Belcuore, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 19 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 2 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

**PRESO ATTO:**

della nota del Comune di Arienzo prot. N. 8801/2014 del 27/11/2014 con la quale lo stesso Ente dichiara di disporre delle capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**RITENUTO:**

- necessario avvalersi del Comune di Arienzo per la celere attuazione dell'intervento n. 19 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di Arienzo mediante apposita Convenzione;

**DECRETA**

1. di individuare il COMUNE DI ARIENZO quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;
2. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 16 del 28 novembre 2014

3. di trasmettere il presente decreto al Comune di Arienzo e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 17 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 25 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. Cod. ISTAT 34 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Sistemazione idrogeologica (BA6)" - CUP: F49H10000800003 – Individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 17 del 28 novembre 2014

191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 17 del 28 novembre 2014

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

**CONSIDERATO:**

- che al n° 34 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 25 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica (BA6) nel comune di

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 17 del 28 novembre 2014

Roccarainola (NA)", importo € 8.326.621,32, Ente proponente: Autorità di bacino regionale Nord Occidentale della Campania;

- che il Comune di Roccarainola con nota prot. n. 6213 del 06/08/2012, ha comunicato al Commissario Straordinario Delegato che '*l'U.T.C., essendo a conoscenza delle problematiche ancora da affrontare, in considerazione del fatto che ha seguito i precedenti interventi del risanamento idrogeologico, già collaudati, si rende disponibile, sin d'ora, a svolgere le suddette attività propedeutiche, anche in sostituzione dell'Autorità di bacino competente per territorio, nell'ottica di accelerare le procedure volte all'eliminazione dell'ulteriore rischio idrogeologico*';
- che con Decreto Commissariale 20 settembre 2012, n. 61, è stato nominato il Comune di Roccarainola ente preposto alla progettazione, con il proprio Ufficio tecnico e con il supporto di funzionari dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 34 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 25 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE;
- che il Comune di Roccarainola con delibera di Giunta Comunale n° 90/2012 ha nominato l'arch. Assuntino Russo Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 34 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 25 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE;
- che il Commissario Straordinario Delegato con decreto 20 novembre 2012, n. 77, ha nominato l'arch. Assuntino Russo, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 25 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 34 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

**PRESO ATTO:**
della nota del Comune di Roccarainola prot. N. 8222 del 21/10/2014 con la quale lo stesso Ente dichiara di disporre delle capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**RITENUTO:**
- necessario avvalersi del Comune di Roccarainola per la celere attuazione dell'intervento n.25 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di Roccarainola mediante apposita Convenzione;

**DECRETA**

1. di individuare il COMUNE DI ROCCARAINOLA quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;
2. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 17 del 28 novembre 2014

3. di trasmettere il presente decreto al Comune di Roccarainola e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 18 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. progr. Cod. ISTAT 57 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Sistemazione sponde del Vallone Iemale in località Saudelle di Sopra" - CUP: E79H13000010002– Individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 18 del 28 novembre 2014

191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 18 del 28 novembre 2014

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 18 del 28 novembre 2014

**CONSIDERATO:**

- che al n° 57 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma figura l'intervento denominato "Sistemazione sponde del Vallone Iemale in località Saudelle di Sopra", importo € 80.000,00, Ente proponente: Genio Civile di Avellino;
- che durante l'incontro del 26 maggio 2011 il Comune di Pratola Serra, nella persona del Sindaco Dott. Antonio Aufiero, ha chiesto di poter curare direttamente la progettazione e l'esecuzione dell'intervento riportato al n. cod. Istat 57 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma; che nel corso dell'incontro del 26 luglio 2011, preso atto del nulla osta rilasciato in tal senso dal Genio Civile di Avellino, il Commissario Straordinario ha stabilito che il Comune di Pratola Serra sarebbe stato il soggetto preposto alla progettazione dell'intervento riportato al n. cod. Istat 57 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- che con Decreto n. 5 del 23 novembre 2011, il Commissario Straordinario Delegato ha nominato il dott. agr. Antonio De Cicco Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. cod. Istat 57 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- che con Decreto n. 7 del 20 dicembre 2011 il Commissario Straordinario Delegato ha approvato il progetto preliminare dell'intervento riportato al n. cod. Istat 57 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- che con nota prot. n. 099 del 21/01/2012 il Comune di Pratola Serra ha comunicato:
  - il Codice Unico di Progetto (CUP): E79H13000010002;
  - il Codice Identificativo Gara (CIG): 4871263564;
- che con Decreto n. 18 del 31 gennaio 2013 il Commissario Straordinario Delegato ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento riportato al n. cod. Istat 57 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

**PRESO ATTO:**

della nota del Comune di Pratola Serra trasmessa via p.e.c. in data 27/11/2014 con la quale lo stesso Ente dichiara di disporre delle capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**RITENUTO:**

- necessario avvalersi del Comune di Pratola Serra per la celere attuazione dell'intervento riportato al n. cod. Istat 57 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di coordinamento Commissariale e il Comune di Pratola Serra mediante apposita Convenzione;
- di dover impegnare la somma di € 80.000,00 per l'attuazione dell'intervento riportato al n. cod. Istat 57 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 18 del 28 novembre 2014

### DECRETA

1. di individuare il COMUNE DI PRATOLA SERRA quale Ente attuatore dell'intervento suddetto;
2. di approvare lo schema di Convezione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
3. di trasmettere il presente decreto al Comune di PRATOLA SERRA e, contestualmente, di convocare il rappresentante legale dell'Ente ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 3;
4. di impegnare la somma di € 80.000,00 per l'attuazione dell'intervento riportato n. cod. Istat 57 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# CONVENZIONE

**per l'attuazione dell'intervento denominato…….previsto dall'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania**

**TRA**

la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, per brevità anche "Struttura di Coordinamento", con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, in persona del Direttore Generale p.t. della DG08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, Dott. Italo Giulivo, nato a ---- il ----

**E**

il Comune ---------- Codice Fiscale n. ---- di seguito denominato per brevità anche "Ente Attuatore", all'uopo rappresentato dal ----- nato a ---- il ---- , il quale interviene al presente atto nella sua qualifica di ------

di seguito definite anche "le parti";

**PREMESSA**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010), in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto legge n. 195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare Commissari Straordinari Delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge n. 185/2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, che individua i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del prezzario regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%;

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art.16-comma 2 del decreto legge n.95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo);

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, recante Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012 (Delibera n. 94/2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 ed in particolare l'art. 1, commi 1,2 e 3, con il quale si indicano i principali poteri di deroga a cui il Commissario può ricorrere in tema di Conferenza di servizi, autorizzazioni e procedure di esproprio;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.91, e in particolare l'articolo 10, comma 1, che dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del decreto legge n.91/2014 che, tra l'altro,

- istituisce la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma stipulato il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;
- individua il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della DG 08 per Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;

CONSIDERATO l'interesse delle parti all'attuazione dell'intervento ------- che riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico accertato e confermato sul territorio;

PRESO ATTO della nota del Comune prot. N. del con la quale il Comune dichiara di possedere le capacità tecniche ed organizzative per progettare, appaltare e realizzare l'intervento sopra citato;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

Oggetto della presente Convenzione è la progettazione e attuazione dell'intervento denominato ---- , individuato con il codice n. --- della delibera CIPE n. 8/2012 per un costo complessivo pari ad € -------- così come previsto dall'Accordo di Programma richiamato in premessa.

**Articolo 3**

**(Finalità)**

La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento, per la difesa del suolo e per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio.

**Articolo 4**

**(Ente Attuatore)**

1. Il Comune di ----- svolge il ruolo di Ente Attuatore ed è responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, come previsto dal successivo art.14, nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. La Struttura di Coordinamento è esclusa da ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine all'attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a carico dell'Ente Attuatore.

**Articolo 5**

**(Nomina Responsabile del Procedimento e avvio delle fasi progettuali)**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento l'atto di nomina del Responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti, di cui all'articolo 9, del D.P.R. 207/2010.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto a:

   a) trasmettere alla Struttura di Coordinamento la documentazione e le comunicazioni previste dalla presente Convenzione;

   b) fornire alla Struttura di Coordinamento, in sede di accertamento, di cui al successivo articolo 13, le informazioni richieste nonché consentire l'accesso agli uffici ed ai luoghi di realizzazione delle opere;

   c) dichiarare, al termine dei lavori, alla Struttura di Coordinamento e all'Autorità di Bacino competente, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento;

   d) inserire, aggiornare e validare i dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema applicativo "SMOL", di cui all'art.14, nel rispetto delle scadenze previste.

   La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato rispetto del disposto di cui ai punti a), b), c) e d), si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione di ogni somma anche se pendente.

3. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento il Progetto Preliminare redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010. Al progetto preliminare deve essere allegato un

prospetto riepilogativo riportante i vincoli insistenti sull'area oggetto d'intervento per i quali occorre richiedere il parere agli Enti di competenza.

4. Nel caso di affidamenti esterni all'amministrazione, il Responsabile del Procedimento trasmette alla Struttura di Coordinamento la certificazione di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Articolo 6**

**(Obblighi dell'Ente Attuatore)**

1. L'Ente Attuatore si impegna, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora la Struttura di Coordinamento da ogni rivendicazione di terzi, ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
2. In particolare, l'Ente Attuatore:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
- richiede il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di gara (CIG);
- effettua la stima dei lavori, ivi comprese le indagini geognostiche e geofisiche e le prove di laboratorio, mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011;
- svolge la eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- provvede all'eventuale indizione della Conferenza dei servizi;
- sottopone all'approvazione della Struttura di Coordinamento il progetto da porre a base di gara;
- verifica e valida il progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
- emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- affida in appalto le opere, previa approvazione da parte della Struttura di Coordinamento, del progetto esecutivo dell'intervento o del livello progettuale da porre a base di gara;
- trasmette alla Struttura di Coordinamento il quadro economico post-gara;
- garantisce il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- comunica alla Struttura di Coordinamento, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione;

- provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo;

- provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.

3. L'Ente Attuatore si obbliga ad utilizzare il finanziamento per le finalità cui è destinato e dichiara, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che per le medesime finalità non sono in corso altre forme di finanziamento.

4. Altresì, l'Ente Attuatore si impegna a:

- rispettare il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 8/2012 e s.m.i.;

- trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Struttura di Coordinamento un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;

- presentare, su richiesta della Struttura di Coordinamento, le evidenze oggettive delle attività realizzate;

- rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi degli artt. 65, 66 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, e a conservare la documentazione degli interventi con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

- garantire la trasmissione alla Struttura di Coordinamento dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale, come previsto all'articolo 14 della presente Convenzione;

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità, per come indicato all'articolo 15 della presente Convenzione;

- restituire eventuali somme non utilizzate;

- indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;

- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori, nonché a trasmettere alla Struttura di Coordinamento gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;

- richiedere, motivatamente, l'intervento del Presidente-Commissario, per l'esercizio dei poteri di sostituzione e deroga di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, nel caso in cui detto intervento sia ritenuto necessario ai fini del rispetto del cronoprogramma e dei termini di legge;

- curare la manutenzione e la funzionalità delle opere oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate, fino all'eventuale trasferimento delle stesse opere al Soggetto competente in via ordinaria alla loro manutenzione.

5. L'Ente Attuatore, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

6. L'Ente Attuatore, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di anticorruzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

**Articolo 7**

**(Pareri)**

1. L'Ente Attuatore al fine di permettere l'identificazione dell'opera all'Ente deputato per legge a rilasciare il parere, presenta richiesta con evidenza della fonte finanziaria, dei motivi ritenuti urgenti e del termine entro cui devono essere incantierate le opere.
2. L'Ente Attuatore adotta ogni iniziativa necessaria affinché il parere sia acquisito in tempi rapidi, ivi compreso quanto previsto all'art. 6, comma 4, 10° alinea, del presente atto.
3. Ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, la Struttura di Coordinamento, provvede con decreto a delegare i poteri di sostituzione e di deroga di cui al D.L. n. 91/2014, art. 10, comma 5, al Responsabile Unico del Procedimento. Il decreto fissa i limiti e la durata della delega nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

**Articolo 8**

**(Autonomia)**

1. L'Ente Attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e provvede, in piena autonomia, ad adottare gli atti necessari all'attuazione delle opere nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente in materia di progettazione, affidamento, esecuzione, espropri, collaudi, sicurezza, antimafia, appalto, assicurazione, previdenza ed esercizio professionale.

**Articolo 9**

**(Termine di apertura dei cantieri)**

1. L'Ente Attuatore, per il carattere urgente dell'intervento, provvede all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile.

2. Il termine massimo per l'apertura dei cantieri è fissato in --- mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

**Articolo 10**

**(Importo progettuale – Oneri ammissibili)**

1. L'Ente Attuatore redige il quadro economico progettuale, tenendo conto dei seguenti limiti di spesa:

   a) 4% dell'importo del finanziamento per rilievi, accertamenti ed indagini (i compensi professionali rientrano tra le spese generali);

   b) 12% dell'importo dei lavori a base di gara (comprensivo delle spese per rilievi, accertamenti, indagini ed espropri, se previste), per la copertura delle spese generali e tecniche, a qualsiasi titolo generate, ivi comprese: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza e supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici; incentivi alla progettazione di cui all'art. 93, comma 7*bis*, del D.Lgs. 163/2006, per la cui quantificazione e ripartizione si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n° 7/2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania (in B.U.R.C. n° 24 del 29/03/2010);

   c) 5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per gli imprevisti;

   d) 1,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara per spese di funzionamento della Struttura Commissariale.

2. Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese eccedenti le aliquote di cui ai precedenti punti e, comunque, eccedenti l'importo progettuale riconosciuto, nonché gli oneri, ovvero gli obblighi, derivanti dai rapporti intrattenuti con i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'opera. Inoltre, sono a carico dell'Ente Attuatore gli oneri dovuti a ritardi nel trasferimento del finanziamento, causati da proprie inadempienze. Sono altresì a carico dell'Ente Attuatore, i danni da qualsiasi genere derivanti, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 20 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, e i contenziosi, ivi comprese le spese legali e gli eventuali accordi bonari.

**Articolo 11**

**(Erogazione del finanziamento)**

1. La Struttura di Coordinamento provvede all'erogazione del finanziamento, ad avvenuta disponibilità dei fondi in contabilità speciale, su richiesta dell'Ente Attuatore con le seguenti modalità:

a) prima quota, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);

b) seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, in seguito all'effettivo avvio dei lavori, adeguatamente documentato;

c) Le erogazioni successive saranno disposte al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può complessivamente superare il 90% del finanziamento ammesso;

f) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione che approva il collaudo finale dei lavori, il sostenimento del valore complessivo della spesa ed a seguito degli accertamenti e delle verifiche di cui al successivo articolo 13.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il commissario può decidere di rimborsare, in favore dell'Ente attuatore, fatture non pagate indicando nel decreto di liquidazione i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

**Articolo 12**

**(Rendicontazione finale)**

1. Entro 30 giorni dal trasferimento della rata di saldo, l'Ente Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione finale definitiva approvata.

2. L'Ente Attuatore, in sede di rendicontazione finale definitiva è tenuto a corrispondere alla Struttura di Coordinamento le eventuali economie conseguite a qualsiasi titolo.

**Articolo 13**

**(Accertamento e verifica)**

1. La Struttura di Coordinamento (o altro Soggetto appositamente incaricato) effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento delle opere, presso la sede dell'Ente Attuatore e/o presso il sito dove viene data esecuzione all'intervento, al fine di verificare lo stato di avanzamento dello stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la conformità delle informazioni alle dichiarazioni rese e trasmesse dall'Ente Attuatore.

2. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di verifica prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di

sopralluogo, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale competente della Struttura di Coordinamento o quello da questa incaricato.

3. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell' intervento.

**Articolo 14**

**(Monitoraggio)**

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 con il supporto tecnico e operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS), nonché mediante il sistema di monitoraggio SMOL della Regione Campania.

2. Il sistema informativo ReNDiS prevede le seguenti informazioni:

   a) la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi/indagini;

   b) l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;

   c) l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;

   d) la comunicazione di inizio lavori;

   e) lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

   f) gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;

   g) l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

   h) copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

3. Ai fini dell'alimentazione dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SMOL, il RUP, individuato dall'Ente Attuatore, ha il compito, con cadenza bimestrale, di inserire, aggiornare e validare i dati di avanzamento fisico, procedurale, economico e finanziario dell'intervento.

4. La Struttura di Coordinamento, in caso di mancato adempimento alle disposizioni del precedente comma 3, si riserva la facoltà di cessare l'erogazione del finanziamento e di risolvere la presente Convenzione.

**Articolo 15**

**(Clausola di sicurezza e legalità)**

1. L'Ente Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. L'Ente Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

3. L'Ente Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

4. L'Ente Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

**Articolo 16**

**(Durata)**

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 36 mesi.

2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.

3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

**Articolo 17**

**(Esclusione di responsabilità)**

1. La Struttura di Coordinamento non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo di finanziamento definito per l'attuazione dell'intervento.

2. L'Ente Attuatore assume a proprio carico ogni e qualsiasi ulteriore impegno e/o responsabilità comunque connessi e/o derivanti dalla attuazione dell'intervento e si obbliga a manlevare sin da ora ed a tenere indenne la Struttura di Coordinamento:

   - da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti e indiretti, materiali e immateriali, che la Struttura di Coordinamento o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo;

   - nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa od in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'intervento e/o alla realizzazione dell'intervento medesimo, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Articolo 18**

**(Risoluzione della Convenzione)**

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente stesso. In questa eventualità sarà obbligo dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione della Struttura di Coordinamento o di altri soggetti dalla stessa delegati. Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto che costituisce impegno verso terzi sottoscritto dall'Ente Attuatore della realizzazione dell'opera.

2. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili all'Ente Attuatore, la Struttura di Coordinamento promuove ogni azione ritenuta opportuna o dovuta nei confronti del soggetto inadempiente.

**Articolo 19**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 20**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 21**

**(Conservazione documentale)**

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dalla Struttura di Coordinamento e uno conservato dall'Ente Attuatore.

**Articolo 22**

**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Per l'Ente Attuatore

_____

Per la Struttura di Coordinamento

_____

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 19 del 28 novembre 2014

**Oggetto: Intervento n. 18 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. progr. Cod. ISTAT 26 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Sistemazione idrogeologica (IF13)" - CUP: F39H10001590003 – Approvazione progetto preliminare.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 19 del 28 novembre 2014

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito*

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 19 del 28 novembre 2014

*espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';

- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

**CONSIDERATO:**

- che al n° 26 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 18 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica (IF13) nel Comune di Casamicciola Terme (NA)", importo € 3.100.000,00, Ente proponente: Autorità di bacino regionale Nord Occidentale della Campania;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 19 del 28 novembre 2014

- che l'ARCADIS con nota prot. 641 del 22/01/2014 ha comunicato la disponibilità a progettare ed attuare l'intervento riportato al n. 18 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 26 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che con Ordinanza Commissariale n. 2 del 28/01/2014 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 12 del 17/02/2014), il Commissario Straordinario Delegato ha individuato l'ARCADIS quale soggetto attuatore dell'intervento riportato al n. 18 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 26 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che con Decreto Commissariale n. 17 del 26/02/2014 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato il Dott. Filippo Silvestre, dell'ARCADIS, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 18 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (cod. Istat n. 26 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che l'ARCADIS, con nota prot. n. 12298 del 14/11/2014, a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti formulate dal Commissario Straordinario Delegato, ha definitivamente trasmesso il progetto preliminare del predetto intervento, costituito dai seguenti elaborati:

| Tavola | Titolo |
|---|---|
| REL-01 | Relazione tecnica illustrativa |
| REL-02 | Studio di prefattibilità ambientale |
| REL-03 | Relazione geologica |
| REL-04 | Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza |
| REL-05 | Documentazione fotografica |
| REL-06 | Calcolo sommario della spesa |
| REL-07 | Elenco prezzi |
| REL-08 | Quadro incidenza sicurezza |
| REL-09 | Quadro economico |
| REL-10 | Piano particellare descrittivo preliminare |
| REL-11 | Stima costi aggiuntivi per la sicurezza |
| U01 | Inquadramento territoriale e norme PRG (Scale varie) |
| U02 | Stralcio PTP e carta di rischio ADB (Scale varie) |
| U03-1 | Planimetria catastale - Casamicciola (Scala 1:2.000) |
| U03-2 | Planimetria catastale - Ischia (Scala 1:2.000) |
| U04 | Planimetria stato di fatto – Ortofoto (Scala 1:2.000) |
| U05 | Planimetria stato di fatto e segnalazione dei dissesti (Scala 1:1.000) |
| U06 | Planimetria generale di progetto (Scala 1:1.000) |
| U07-1 | Sezioni longitudinali (Scala 1:500) |
| U07-2 | Sezioni longitudinali (Scala 1:500) |
| U08 | Dettagli costruttivi (Scale varie) |

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 19 del 28 novembre 2014

**DATO ATTO:**

- che a seguito delle verifiche tecnico-amministrative svolte da questa Struttura, risulta che:
  - il progetto è stato sottoposto al controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 17 a 23 del D.P.R. n. 207/2010;
  - il progetto è conforme alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche del documento preliminare alla progettazione;
  - vi è coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e sono rispettati i criteri di progettazione indicati nel D.P.R. n. 207/2010, in particolare agli artt.15 e 16;
  - è stata valutata l'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
  - è stata valutata l'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso, minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione;
  - la spesa complessiva dell'intervento, ammontante ad € 3.098.835.87, è contenuta nell'importo previsto dalla Deliberazione N. 8/2012 CIPE del 20 gennaio 2012 e dall'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (€ 3.100.000,00);

**RITENUTO, pertanto,**

- che il suddetto progetto preliminare sia meritevole di approvazione in linea tecnica;

**DECRETA**

1. di approvare in linea tecnica il progetto preliminare dell'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica (IF13) nel Comune di Casamicciola Terme (NA)" riportato al n. 18 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012) e al N° progr. Cod. ISTAT 26 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, redatto dall'ARCADIS, per l'importo complessivo di € 3.098.835.87;
2. di trasmettere il presente decreto all'ARCADIS.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

COMUNE DI PIETRELCINA C.F. 80001750621. Decreto n. 2171 del 19.11.2014. Esproprio immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di recupero funzionale, restauro e risanamento comparto Riella (lato destro).

Con decreto n. 2171 del 19.11.2014 è stata disposta a favore del Comune di Pietrelcina e per l'esecuzione dei lavori di recupero funzionale, restauro e risanamento comparto Riella (lato destro) l'espropriazione definitiva dei seguenti immobili:

- immobile individuato in catasto al foglio 19, particella 349 sub 2, intestato a Santillo Cosimo fu Antonio, nato a Pietrelcina il 27.09.1913 (proprietario) e Scocca Nicolina fu Giuseppe vedova Santillo, nata a Pietrelcina il 21.02.1869 (usufruttuaria);
- immobile individuato in catasto al foglio 19, particella 349 sub 4, intestato a De Stefano Amalia, nato a Pietrelcina il 17.05.1887(proprietaria per (500/1000), Parrella Angelo, nato ad Arpaise il 23.12.1954 (proprietario per (250/1000) e Parrella Lorenzo, nato ad Arpaise il 24.01.1959 (proprietario per (250/1000);

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Pietrelcina liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valer esclusivamente sull' indennità.

Il provvedimento va:

- notificato ai proprietari, nelle forme di legge;
- registrato presso l'Ufficio di Registro di Benevento;
- trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Benevento;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Benevento;
- pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e trasmesso alla Regione stessa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI
(Geom. Salvatore Zerillo)

Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele – Salerno
Ufficio per le Espropriazioni C.F. 80193210582

Oggetto: Decreto di esproprio definitivo n.° 003 del 27/11/2014 (D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 come modificato daL D.Lgs 27 dicembre 2002 n. 302) relativamente ai lavori di: "Riconversione della rete irrigua del settore Campo Eminente – 1° lotto funzionale – Lavori Complementari".

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni Dr. Agr. Francesco Marotta,
VISTO: l'articolo 23, comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 302/2002,

AVVISA l' interessato

di seguito elencato in tabella, nella quale accanto al rispettivo nome ed al cognome vengono tra l'altro riportati catastalmente i beni,

1. emanazione estratto del decreto di esproprio definitivo,

per la realizzazione del "Progetto di riconversione rete irrigua settore Campo Eminente – 1° lotto funzionale – Lavori Complementari"- Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele nel Comune di Battipaglia (successione dei dati per l'individuazione catastale dei proprietari e dell'immobile: nominativo proprietario catastale, foglio, particella, superficie interessata dall'esproprio (E), dall'asservimento (A) e/o occupazione temporanea (O) in mq; indennità complessiva di esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea (€).
COMUNE DI BATTIPAGLIA :
D`AURIA Pietro nato a BATTIPAGLIA il 26/06/1967 DRAPTR67H26A717G, 28, 96 – 177 – 243 e 1272 , (A),540,00, € 995,49.

Il presente provvedimento, oltre ad essere notificato, nelle forme degli atti processuali civili, al proprietario espropriato, l' interessato potrà consultare il documento definitivo nella sua integrità presso gli uffici del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, con sede al Corso Vittorio Emanuele 143 di Salerno, con le seguenti modalità: il martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30.
L'opposizione degli interessati è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma pagata.

Salerno, li 27/11/2014

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni
(Dr. Agr. Francesco Marotta)

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo CPS_1 sub comparto 1 località Santa Teresa - Variazioni in conformità parere vincolante Soprintendenza BAP SA – AV - Adozione.

SI RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n.377 del 01/12/2014 è stata adottata, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011, la variante al Piano Urbanistico Attuativo Comparto Edificatorio CPS_1 sub comparto 1 località Santa Teresa conforme al parere vincolante Soprintendenza BAP SA-AV prot.27355 del 24/10/2014, ed in conformità alle previsioni del vigente Piano Urbanistico Comunale e dei vigenti Piani di Settore Comunali.

Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti il suindicato Piano Urbanistico Attuativo sono depositati, presso il Servizio Trasformazioni Urbanistiche – Ufficio Attuazione del PUC - IV° Piano Palazzo di Città – a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (TRENTA) a decorrere dalla presente pubblicazione, con i seguenti orari: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00,

e sono pubblicati sul sito WEB istituzionale dell'Ente.

Chiunque vorrà formulare osservazioni o opposizioni, potrà presentarle in duplice copia, presso il Comune di Salerno – Archivio Generale entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 14/01/2015.

Il Funzionario Delegato
Ing. Pietro CAVALLO
ai fini della presente trasmissione
Il Dirigente del Servizio
Arch. Davide PELOSIO

Firmato da:
DAVIDE PELOSIO
Codice fiscale: PLSDVD56B19H703K
Ruolo:Dirigente
Valido da: 07-10-2014 12:43:19 a: 06-10-2017 12:43:19
Certificato emesso da: TI Trust Technologies CA, Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., IT
Riferimento temporale: nessuno
Motivo: Approvo il documento

**Comune di Baronissi, (Provincia di Salerno) C.F. 80032710651**

Variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del DPR 08/06/2001 n. 327 per i lavori di "Sistemazione idrogeologica del territorio comunale – interventi di canalizzazione e difesa idraulica del versante Ovest - I lotto" – APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DI EFFICACIA DELLA VARIANTE URBANISTICA

Il Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia e Lavori Pubblici

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 17.04.2014 con la quale è stato approvato il progetto in epigrafe che costituisce adozione di variante al vigente Prg, ai sensi dell'art. 19 del Dpr 327/2001;

Preso atto che sono stati acquisiti tutti i pareri obbligatori rilasciati dagli Enti competenti;

Vista la deliberazione di Giunta Provinciale n. 228 del 10/10/2014 con la quale è stata dichiarata ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del Regolamento regionale n.5/2011, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al Ptcp, della variante al PRG vigente nel comune di Baronissi, finalizzata alla realizzazione dei "Lavori di sistemazione idrogeologica del territorio comunale – Interventi di canalizzazione e difesa idraulica del versante ovest-1° lotto";

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 27/11/2014 che ha approvato la variante urbanistica e ha dato atto che la approvazione costituisce dichiarazione di efficacia dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Dpr 327/2001;

Visto l'art. 19 del Dpr 327/2001;

Visto il Regolamento regionale n. 5 del 04/08/2011 emanato in attuazione della Legge regionale n. 16 del 22/12/2004 "Norme sul Governo del Territorio";

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 27/11/2014 stata definitivamente approvata la variante urbanistica semplificata al vigente P.R.G. ai sensi dell' art. 19 del D.P.R. n°327/01 e ss.mm .ii., in ottemperanza alla L.R. 16/2004 e s.m.i., al D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2001 Regione Campania ed agli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e s.m.i.

Che ai sensi dell'art. 3, comma 6 del Regolamento Regionale n. 5/2011, l'avviso di avvenuta approvazione della variante urbanistica in argomento è pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.baronissi.sa.it e sul B.U.R.C..

Baronissi, lì 01/12/2014

Responsabile Settore Urbanistica Edilizia e LL.PP.: Arch. Michele De Chiara

# CITTA' DI MONDRAGONE

**Medaglia d'Oro al Merito Civile**
**Provincia di Caserta**

**RIPARTIZIONE TECNICA ed URBANISTICA**

IL CAPO RIPARTIZIONE

RENDE NOTO

Che con delibera di Giunta Comunale n. 159 del 26.09.2014, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è stato approvato il Piano di Lottizzazione convenzionata - Comparto Edificatorio n. 12 – Via Castelvolturno – angolo Via Fantini.

L'area su cui insiste il Piano di Lottizzazione è classificata dal PRG vigente come "Area di Nuovo Impianto a prevalente uso residenziale stabile con produttivo" – Scheda "C2" art. 16 – Norme Tecniche di Attuazione.

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito on-line del Comune di Mondragone e sul BUR Campania.

F.to Il Capo Ripartizione
Ing. Vincenzo De Lisa

**Oggetto: Comune di Sarno - C.F.80020270650 - Avviso di riadozione del P.U.C. di Sarno e avvio dell'attività di *partecipazione* ai fini urbanistici e di *consultazione* per il procedimento integrato VIA-VI.**

**Premesso che:**
- con deliberazione di Giunta Comunale n.63 del 03.04.2014 è stato adottato il P.U.C. di Sarno, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- sono state svolte le attività di *"partecipazione al procedimento di formazione"* dello strumento urbanistico di cui all'art.7 del Reg.Reg.5/2011 e di *"consultazione"*, con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS-VI di cui all'art.14 del D.Lgs.152/2006;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.106 del 26.08.2014 sono state esaminate e valutate le osservazioni pervenute e proposte le consequenziali controdeduzioni;
- sono stati adeguati gli elaborati di Piano alle decisioni di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.106 del 26.08.2014, che modificano in maniera sostanziale alcuni contenuti del Piano, adottato con Delibera di Giunta Comunale n.63 del 03.04.2014.

**Si rende quindi necessario una ulteriore pubblicazione del P.U.C. di Sarno, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, adeguati alle decisioni di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.106 del 26.08.2014, in quanto tali decisioni modificano in maniera sostanziale solo alcuni limitati contenuti del Piano adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.63 del 03.04.2014.**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
**rende noto**
**che il Comune di Sarno, con deliberazione di Giunta Comunale n.186 del 25.11.2014**
**Riadottato**
**il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale,** e che gli stessi sono depositati presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria Comunale di Sarno e sono stati pubblicati all'Albo pretorio del Comune e sul sito web all'indirizzo: www.comune.sarno.sa.it.
Il Piano, completo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, è consultabile presso:
- l'Autorità procedente VAS: Comune di Sarno, Area Tecnica Comunale - Piazza IV Novembre – CAP 84087 – Sarno (SA);
- l'Autorità competente VAS: Comune di Sarno, Ufficio VAS - Piazza IV Novembre – CAP 84087 – Sarno (SA);

nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari:
dalle ore 9.00 alle ore 12.00 il martedì e il venerdì e dalle ore 17.00 alle ore 19.00 il giovedì;
e sono inoltre disponibili sul sito internet dell'Autorità Procedente\Competente al seguente indirizzo: www.comune.sarno.sa.it;

**comunica**
con riferimento al PUC adottato ed all'allegato Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica **l'avvio delle attività di:**
- **"partecipazione al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico di cui all'art.7 del Reg.Reg.5/2011.** Entro 60 (centoventi) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano secondo le seguenti modalità:
  - via PEC all'indirizzo: protocollo.generale@pec.comune.sarno.sa.it, con indicato all'oggetto: "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Sarno";
  - per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Sarno", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Sarno, Area Tecnica - Piazza IV Novembre – CAP 84087 – Sarno (SA);

- all'Ufficio protocollo del Comune di Sarno che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Sarno"

▪ **"consultazione", con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS-VI di cui all'art.14 del D.Lgs.152/2006.** Entro 60 (sessanta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta,limitatamente alle sole modifiche introdotte in sede di riadozione, secondo le seguenti modalità, riguardanti esclusivamente le zone oggetto di modifiche rispetto alla prima adozione

- via PEC, all'indirizzo dell'Autorità competente: protocollo.generale@pec.comune.sarno.sa.it, con indicato all'oggetto: "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Sarno";
- via PEC, all'indirizzo dell'Autorità procedente: protocollo.generale@pec.comune.sarno.sa.it, con indicato all'oggetto: "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Sarno";
- per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Sarno", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Sarno, Piazza IV Novembre – CAP 84087 – Sarno (SA);
- all'Ufficio protocollo del Comune di Sarno che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Vas – Osservazioni al rapporto Ambientale del PUC di Sarno";

**evidenzia**

- che il procedimento di "valutazione appropriata" di incidenza è ricompreso ed integrato nella procedura di Vas di cui sopra, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e dall'art.6, co.4, del Regolamento regionale 1/2010;
- che è possibile proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni solo delle parti modificate rispetto al P.U.C. adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.63 del 03.04.2014.

**Il Responsabile del procedimento**
*ing. Giovanni Silverio*

# CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM – SINISTRA SELE
## via Magna Graecia, 341 – CAPACCIO SCALO (SA)

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 15 del 28/11/2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione anno 2015.

La predetta deliberazione, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, è depositata presso gli Uffici del Consorzio in epigrafe e vi rimarrà per trenta giorni.

Avverso detta deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta Regionale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.C.

Capaccio Scalo, Lì 02/12/2014

IL PRESIDENTE
p.a. Fraiese Vincenzo

OGGETTO: COMUNE DI AILANO (CE) - Codice fiscale 91001830610
ESTRATTO DI BANDO DI GARA DI APPALTO prot. n. 4440 del 01/12/2014
Il Comune di Ailano, con sede in Piazza C.A. Dalla Chiesa, 7 – 81010 Ailano (CE), indice gara con procedura aperta per l'appalto dei lavori di realizzazione di un centro di aggregazione sociale, culturale e valorizzazione locale – Auditorium (P.S.R. Campania 2007-2013 – Misura 321 – tipologia d – P.I.R.A.P. Parco Regionale del Matese) - C.U.P. E86J10000470002 – C.I.G. Z801082C04 – Importo a base di gara € 22.641,20, di cui soggetti a ribasso € 21.563,05 ed € 1.078,15 per oneri per la sicurezza (importi oltre I.V.A.) Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo criteri e procedure riportati nel bando-disciplinare di gara integrale. Termine presa visione e sopralluogo fissato al 23/12/2014. Le offerte dovranno pervenire entro il 31/12/2014, ore 12:30. Apertura gara prevista per il 08/01/2015, inizio ore 10:00 presso l'Ufficio Tecnico comunale. Per quanto qui non specificato e per tutte le informazioni necessarie per partecipare alla gara, si rimanda al bando-disciplinare di gara disponibile in forma integrale nell'albo pretorio del Comune (www.comune.ailano.ce.it), nella sezione "Bandi di gare" del profilo di committenza e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it. Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi al Responsabile del Procedimento geom. Fernando Raffaele De Santis, tel. 0823-943055, e-mail utc@comune.ailano.ce.it pec utcailano@pec.it, giorni ed ore indicate sul bando integrale.
Il Responsabile del Servizio Tecnico e RUP geom. Fernando Raffaele De Santis

**COMUNE DI ARIANO IRPINO ( AV ) Codice fiscale-**

**81000350645-**

**Bando di gara –Codice CIG 6037959962**

**Oggetto –Gara per la Regimazione e consolidamento del Vallone Acqua di Tauro in destra del Vallone Saucino del Comune di Ariano Irpino-** per un importo a base d'asta di **€.284.219,19 oltre ad €.11.683,61 per oneri della sicurezza-**

**Categoria richiesta - OG-8 –classifica I- Scadenza per la presentazione delle offerte :ore 12,00 del 29/12/2014- Gli interessati possono prendere visione presso l'UTC- Palazzo degli Uffici- Via Marconi-Ariano Irpino del bando-elaborati progettuali e ritiro della documentazione.-**

L'opera è finanziata dalla G.R.Campania-Delibera CIPE n.8/2012-

Ariano Irpino 3 dicembre 2014

**Il Dirigente Area Tecnica**

**Ing. Fernando Capone**

Comune di Ariano Irpino · Area Tecnica ·

***COMUNE di CARDITO***
(PROVINCIA DI NAPOLI)
C.F. 800103860633
SERVIZIO AMBIENTE ECOLOGIA
Tel 081/8315603

AVVISO DI GARA CIG 6029965488

E' indetta procedura di gara aperta per l'appalto del Servizio di recupero e/o smaltimento rifiuti ingombranti, rup ed altri rifiuti speciali, da raccolta differenziata nel territorio del Comune di Cardito, per la durata di anni 1.
Criterio: prezzo più basso ai sensi dell'art 82 c.2 lett a.
Valore presunto dell'appalto € 32.318,00, oltre iva.
Termine ricezione offerte 22/12/2014 ore12:00
Apertura 23/12/2014 ore 12:00
Bando/Disciplinare e Capitolato sono disponibili su www.cardito.asmenet.it

Il Responsabile del Procedimento
.Dott. Raffaele Scarano

## COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE

*Piazza Municipio,2 - 81016 CASTELLO DEL MATESE- ☎: 0823/784684- Fax: 0823/784509*

## BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

**APPALTO INTEGRATO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI: "SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO AREA ANFITEATRO E PIAZZA ROMA".**

**CUP: E52F07000000002 CIG: 60287287B9**

Il Comune di Castello Matese indice un pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.). Importo a base d'appalto:

| | | |
|---|---|---|
| 1) | **€ 51.033,94** | Lavori, soggetti a ribasso |
| 2) | **€ 1.422,65** | Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso |
| 3) | **€ 1.100,00** | corrispettivo per la progettazione esecutiva |

Tempo Utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in gg. 120 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Termine presentazione offerte: ore 14,00 del giorno 29.12.2014 Espletamento della gara : giorno 07.01.2015 L'aggiudicazione avverrà a misura con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.). Non sono ammesse varianti. L'appalto non è diviso in lotti. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg . Il bando e i relativi allegati sono disponibili sul sito internet http://www.castellodelmatese.gov.it/. Il responsabile del procedimento è il geom. Pietro Montone.

Castello del Matese, 01.12.2014

Il Responsabile dell'Area Tecnica : geom. Pietro Montone

## COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE

*Piazza Municipio,2 - 81016 CASTELLO DEL MATESE- ☎: 0823/784684- Fax: 0823/784509*

## BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Lavori di GAL CONSORZIO ALTO CASERTANO ASSE IV DEL PSR CAMPANIA 2007/2013 MISURA 41- LAVORI DI "RECUPERO CAPPELLA DEL PURGATORIO".

**CIG** 6034214EA **CUP** E59G14000250008

Il Comune di Castello Matese indice un pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.). Importo a base d'appalto: €. **54.260,69** per opere a Corpo; di cui €. 1.022,19 per oneri in materia di sicurezza (non soggetti a ribasso); Tempo Utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in gg. 90 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Termine presentazione offerte: ore 14,00 del giorno 29.12.2014 Espletamento della gara : giorno 07.01.2015 L'aggiudicazione avverrà a misura con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.). Non sono ammesse varianti. L'appalto non è diviso in lotti. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg . Il bando e i relativi allegati sono disponibili sul sito internet http://www.castellodelmatese.gov.it/. Il responsabile del procedimento è il geom. Pietro Montone.

Castello del Matese, 01.12.2014

Il Responsabile dell'Area Tecnica : geom. Pietro Montone

# COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE

*Piazza Municipio,2 - 81016 CASTELLO DEL MATESE- ☎: 0823/784684- Fax: 0823/784509*

## BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

LAVORI DI: "RIQUALIFICAZIONE AREA PISCINA COMUNALE".

**Codice CIG: 60141254F3 - Codice CUP:E59D14000540002**

Il Comune di Castello Matese indice un pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.). Importo a base d'appalto:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Importo a base d'appalto:** | | | | **€. 173.999,05** |
| **di cui** | **a) per lavori (soggetto a ribasso)** | | | **€. 119.515,82** |
| | ***di cui:*** | ***lavori a corpo:*** | | |
| | | ***lavori a misura:*** | ***€.119.515,82*** | |
| | **b) per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso):** | | | **€. 556,28** |
| | **c) incidenza manodopera non soggetta a ribasso** | | | **€ 53.926,95** |

Tempo Utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in gg. 180 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Termine presentazione offerte: ore 14,00 del giorno 29.12.2014 Espletamento della gara : giorno 07.01.2015 L'aggiudicazione avverrà a misura con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.). Non sono ammesse varianti. L'appalto non è diviso in lotti. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg . Il bando e i relativi allegati sono disponibili sul sito internet http://www.castellodelmatese.gov.it/. Il responsabile del procedimento è il geom. Pietro Montone.

Castello del Matese, 01.12.2014

Il Responsabile dell'Area Tecnica : geom. Pietro Montone

## COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE

*Piazza Municipio,2 - 81016 CASTELLO DEL MATESE- ☎: 0823/784684- Fax: 0823/784509*

## BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

LAVORI DI "COMPLETAMENTO DEL COMPLESSO SPORTIVO PER LO SCI DA FONDO IN LOCALITÀ MONTE ORSO".

Codice CIG: 6020861BAA - Codice CUP: E55409000080002

Il Comune di Castello Matese indice un pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.). Importo a base d'appalto: €. **100.194,52** per opere a misura; di cui €. **1.376,07** per oneri in materia di sicurezza (non soggetti a ribasso); Tempo Utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in gg. 150 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Termine presentazione offerte: ore 14,00 del giorno 29.12.2014 Espletamento della gara : giorno 07.01.2015 L'aggiudicazione avverrà a misura con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.). Non sono ammesse varianti. L'appalto non è diviso in lotti. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg . Il bando e i relativi allegati sono disponibili sul sito internet http://www.castellodelmatese.gov.it/. Il responsabile del procedimento è il geom. Pietro Montone.

Castello del Matese, 01.12.2014

Il Responsabile dell'Area Tecnica : geom. Pietro Montone

# COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE

*Piazza Municipio,2 - 81016 CASTELLO DEL MATESE- ☎: 0823/784684- Fax: 0823/784509*

## BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

**LAVORI DI "PROMOZIONE TURISTICA ATTARVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA TIROLESE GIGANTE".**

**Codice CIG: 2509778E4F Codice CUP: E59B0900010002**

Il Comune di Castello Matese indice un pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.). Importo a base d'appalto: €. **56.801,88** per opere a misura; di cui €. **3.500,00** per oneri in materia di sicurezza (non soggetti a ribasso); Tempo Utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in gg. 120 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Termine presentazione offerte: ore 14,00 del giorno 29.12.2014 Espletamento della gara : giorno 07.01.2015 L'aggiudicazione avverrà a misura con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.). Non sono ammesse varianti. L'appalto non è diviso in lotti. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg . Il bando e i relativi allegati sono disponibili sul sito internet http://www.castellodelmatese.gov.it/. Il responsabile del procedimento è il geom. Pietro Montone.

Castello del Matese, 01.12.2014

Il Responsabile dell'Area Tecnica : geom. Pietro Montone

**Ente** **Comune di Frattamaggiore**
**Codice fiscale** **80024820633**
**Tipologia atto** **Estratto bando di gara**
**Numero atto** **23339**
**Data atto** **02/12/2014**

**OGGETTO:** estratto bando di gara per l'affidamento della "Fornitura, installazione e gestione di distributori di acqua trattata e sanificata derivante dalla rete dell'acquedotto pubblico, finalizzati alla riduzione del consumo di acqua imbottigliata".

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta stabilita con determina a contrarre n° 1197 del 21.11.2014.- CIG: 6021637C0A.

CRITERIO SELETTIVO: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06.

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO € 149.190,00, oltre IVA.

Le condizioni di partecipazione sono dettagliate nel bando integrale e nel disciplinare disponibili su: www.comune.frattamaggiore.na.it, nella sezione Albo Pretorio – Bandi.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al protocollo del Comune - Piazza Umberto I – Frattamaggiore (NA)- Tel. 0818890270 - Fax 081 8346616, l'offerta e la documentazione richiesta a corredo, dettagliatamente indicata nel bando di gara integrale, entro le ore 12,00 del giorno 23/12/2014

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
arch. Stefano Prisco

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**

**Riqualificazione e miglioramento del centro storico. Riqualificazione statica, funzionale e normativa dell'edificio di proprietà comunale Monte Parolisi Cristiano affidamento del servizio di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo, nonché coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori - Bando di gara**

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice I.1) Comune di Grumo Nevano – Via Amendola, 2 80028 Grumo Nevano Napoli - Telefono: +08108327111 Posta elettronica: utc.grumo@asmepec.it Fax: 0818327210 Indirizzo internet: www.comune.grumo-nevano.na.it; Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati; Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:I punti di contatto sopra indicati; I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Ente locale; I.3) Principali settori di attività Lavori pubblici. I.4) L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

Sezione II: Oggetto dell'appalto II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: Affidamento del servizio di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo nonché coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera, inerenti l'intervento Riqualificazione e miglioramento del centro storico - Riqualificazione statica, funzionale e normativa dell'edificio di proprietà comunale Monte Parolisi Cristiano. II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Servizi Categoria n. 12: Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; Comune di Grumo Nevano, Codice NUTS ITF33

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico. II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Affidamento del servizio di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo nonché coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la riqualificazione della viabilità del centro storico ed il recupero funzionale e normativo e la riqualificazione dell'edificio di proprietà comunale Monte Parolisi Cristiano; II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) 71251000-2. II.1.7) L'appalto non è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici. II.1.8) Questo appalto è suddiviso in lotti: no. II.1.9) Ammissibilità di varianti: no. II.2.1) Quantitativo o entità totale: Il corrispettivo presunto per il servizio di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza la collaudo nonché coordinamento in materia di sicurezza e di salute ammonta a € 198.945,64 spese comprese, oneri previdenziali e I.V.A. esclusi, oneri per la sicurezza è pari a € 0 (zero). II.2.2) Opzioni: no II.2.3) L'appalto è oggetto di rinnovo: no. II.3) Durata dell'appalto: Durata dei lavori fino all'emissione ed approvazione del Certificato di Collaudo.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Polizza RC professionale. Vedasi disciplinare di gara. III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: modalità di pagamento come da norma. Vedasi disciplinare III.1.4) La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: no. III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Vedasi disciplinare III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Vedasi disciplinare III.2.3) Capacità tecnica: Vedasi disciplinare di gara III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: sì. Vedasi Disciplinare di Gara. III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: sì. III.3.3) La Stazione Appaltante provvederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati in riferimento ai sorteggiati, all'aggiudicatario provvisorio e al concorrente che segue in graduatoria con le modalità indicate nella Deliberazione n. 111 del 20.12.2012, depositata in data 14.01.2013 (sistema AVCPASS).

Sezione IV: Procedura IV.1.1) Tipo di procedura Aperta. IV.2) Criteri di aggiudicazione IV.2.1) L' aggiudicazione sarà effettuata mediante offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara. IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: no. IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto no. IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 22/12/2014 – ore 12:00. IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione Italiano. IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte) IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte Data:

12/01/2015 -09:00 Luogo: Comune di Grumo Nevano, via Amendola 2 - 80028 Grumo Nevano Napoli. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura: Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.
Sezione VI: Altre informazioni VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: si. VI.3) Informazioni complementari: 1) Il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente: 598339990C; 2) Il codice unico di progetto (CUP) è il seguente: CUP H25I14000020006, 3) Il bando di gara, il disciplinare di gara e i relativi allegati ed il capitolato d'oneri sono disponibili in formato elettronico, scaricabile dal sito di cui al punto I.1; 4) Le specifiche prescrizioni riguardanti l'appalto, le modalità di presentazione delle offerte, la base d'asta non superabile in sede di offerta pena l'esclusione dalla gara, il subappalto, le ulteriori cause di esclusione e le altre informazioni di gara sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati; 5) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua; la stazione appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 CC; 6) Non sono ammesse offerte economiche in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime o parziali; 7) I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i., per esigenze concorsuali e contrattuali; 8) Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti esclusivamente a mezzo fax o e-mail all'attenzione del responsabile del procedimento, al numero/indirizzo di cui al punto I.1, entro e non oltre il termine del giorno 04.10.2013. I chiarimenti agli atti di gara verranno pubblicati in formato elettronico sul sito di cui al punto I.1. entro e non oltre 6 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. Eventuali rettifiche al bando di gara verranno anche pubblicate secondo le modalità di legge; 9) Ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione dell'offerta, secondo le modalità indicate nel modello A allegato al disciplinare di gara, il domicilio eletto per le comunicazioni, comprensivo del numero di fax ed, eventualmente, dell'indirizzo di posta elettronica per l'invio delle suddette comunicazioni; 10) È designato quale responsabile del procedimento per la presente procedura il perito edile Salvatore Flagiello. VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso TAR Campania VI.4.2) Presentazione di ricorsi Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi: Si richiama quanto previsto dal D.Lgs. 20.3.2010 n. 53. VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi Comune di Grumo Nevano, via Amendola 2 80028 Grumo Nevano Napoli Telefono: 081 8327219 Posta elettronica: utc.grumo@asmepec.it; Fax: 081 8327210.
**Il responsabile dell'UTC - perito edile Salvatore Flagiello**

**COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI (Prov. di BN) – codice fiscale: 00076020627.**

**Estratto Bando di gara Prot. 8503 del 24/11/2014 – CIG: 5991603B33 – Oggetto: Lavori di riqualificazione e consolidamento dell'immobile comunale con funzione di Centro di Primo Soccorso"**

Il Comune di Guardia Sanframondi, con sede in Guardia Sanframondi (BN) alla via Padre Adolfo De Blasio n. 10, procederà all'espletamento di una procedura aperta per l'appalto integrato dei lavori di "**riqualificazione e consolidamento dell'immobile comunale con funzione di Centro di Primo Soccorso"**
Importo dell'appalto: €. 153.091,72, - I.V.A. esclusa - comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di € 6.454,37- IVA esclusa. Categoria prevalente OG2 I–. Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le imprese interessate dovranno presentare offerta entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 29/12/2014. La documentazione di gara potrà essere visionata presso il Settore Tecnico-Manutentivo ed è possibile acquistarne copia. Copia integrale del bando e del disciplinare di gara sono disponibili su Internet www.comuneguardiasanframondi.gov.it. Responsabile del procedimento: Arch. Pellegrino Colangelo (tel. 0824 817444 – fax. 0824 817400).

Guardia Sanframondi Lì 25/11/2014.

**IL RESPONSABILE UTC**
(Arch. Pellegrino Colangelo)

## COMUNE DI LETINO

*Piazza della Repubblica - 81010 LETINO- ☎: 0823/945004- Fax: 0823/945155*

*Codice fiscale: 82001590619- P.Iva: 01829600616-*

## BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

**Lavori di COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA -**

**CIG 581740634C CUP E66D13000620002**

Il Comune di Letino indice un pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.).

Importo a base d'appalto: **€. 567.045,89** per opere a misura; di cui €. **2.950,63** per oneri in materia di sicurezza (non soggetti a ribasso); CAT. PREV. OG6 classifica I. Tempo Utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in gg. 271 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Termine presentazione offerte: ***ore 14,00 del giorno 30.12.2014*** . Espletamento della gara : alle ore 10,00 del giorno 08.01.2015. L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.). Non sono ammesse varianti. L'appalto non è diviso in lotti. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg . Il bando e i relativi allegati sono disponibili sul sito internet http://www.letino.gov.it/. Il responsabile del procedimento è il geom. Pietro Montone.

Letino, lì Il Responsabile dell'Area Tecnica : geom. Pietro Montone

COMUNE DI MAIORI - Prov. Salerno -estratto bando Bando Project Financing per l'Affidamento in concessione per progettazione , realizzazione e gestione dell' "Intervento di restauro , consolidamento e valorizzazione del convento S. Domenico " sito in Via Roma del Comune di Maiori **- CIG: 6013515D8D – CUP F98C14000110005;**
Amministrazione: Comune di Maiori, Corso Reginna, 71, 84010 Maiori (SA) C.F.00269990651-Tel. (39) 089 8142 27--mail:areatecnica@comune.maiori.sa.it.–PEC.areatecnica@pec.comune.maiori.sa.it Fax (39) 089 85 31 33 Indirizzo internet: www.comune.maiori.sa.it. ;
Oggetto dell'appalto: Affidamento della concessione di progettazione, ristrutturazione e gestione del complesso immobiliare " Convento di San Domenico" nel Comune di Maiori -finalizzato allea esecuzione delle opere necessarie al totale recupero dell'attuale stabile , la sua rifunzionalizzazione e la utilizzazione reddituale secondo le indicazioni specificate nello studio di fattibilità posto a base di gara;
Importo: L'importo totale dei servizi e dei lavori compreso Iva ammonta a €. 6.684.000,00 di cui € 4.952.000,00 per lavori ed € 1.732.000,00 per somme a disposizione oltre oneri incentivanti nel limite dell'1% sull'importo lordo dei lavori ;
Finanziamento : Le attività progettuali, gli oneri incentivanti, la esecuzione dei lavori e la gestione e mantenute a totale carico e spesa del concessionario , al quale spetta lo sfruttamento economico della struttura , una volta realizzata, durante tutto il periodo di durata della concessione e così come offerto dallo stesso concorrente in sede di gara;
Condizioni di partecipazione :Vedasi bando e disciplinare di gara disponibile sul sito www.comune.maiori.sa.it. al link "Bandi di Gara";
Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del Decreto Legislativo n. 163 /2006 e s.m. ed i. secondo gli elementi di valutazione indicati nel disciplinare di gara, disponibile sul sito www.comune.maiori.sa.it , al link "Bandi di Gara";
termine ultimo per la presentazione delle domande: ore 12,00 del 30.01.2015 secondo quando previsto nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.comune.maiori.sa.it .
IL RESPONSABILE AREA TECNICA Ing. Aniello CASOLA

CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO (provincia di Napoli) – codice fiscale 00307600635 **– Bando di gara per l'affidamento dei "lavori di ristrutturazione per asilo nido presso Masseria Guadagni-Via dei Romani"** - CIG: 60247694A8 - CUP: F56B13000070006.
Si dà notizia che con bando di gara del 02/12/2014, approvato con Determina del dirigente VI settore, è stata avviata la procedura aperta per la selezione della impresa a cui affidare i lavori di cui in oggetto.
Importo dell'appalto: € 249.150,00 così distinto: lavori a misura a base di gara € 172.916,33 – Spese relative al costo del personale € 71.233,67 e € 5.000,00 di oneri per attuazione piano sicurezza non soggetti a ribasso.
Durata dei lavori: giorni 150 (centocinquanta giorni) naturali e consecutivi.
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi degli artt. 122, comma 9 e art. 253, comma 20 bis, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
Termine ricezione offerte: giorno 07/01/2015, ore 12,00.
Apertura offerte: giorno 08/01/2015 ore 9,30.
Responsabile del Procedimento: arch. Filippo Frippa, - tel. 081.5217189
Il Bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali sono pubblicati all'indirizzo internet: http://www.comune.pomiglianodarco.gov.it.
Pomigliano d'Arco, lì 02/12/2014

f.to Il Dirigente VI Settore
ing. Ciro Cusano

COMUNE DI REINO (BN) - C.F. 00269920625
p.zza Meomartini n. 6 - 82020 Reino (BN)
Tel. 0824-985030 - fax 0824-985244
Avviso di pubblico incanto - CIG: 5792471249

Questo Comune indice pubblico incanto per l'affidamento della progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara sulla base del progetto preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice, e dell'esecuzione dei lavori di "Riqualificazione Energetica di Palazzo Meomartini", P.O. FESR Campania 2007/2013 (Asse n. 3 – Energia, Obiettivo Operativo 3.1 – Obiettivo Operativo 3.3), da espletarsi mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 53, co. 2, lett. c e art. 83 del d.lgs. n.163/06 e s.m.i., per un importo a base d'asta di € 793.550,54, oltre € 15.960,56 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 47.613,03 per la progettazione definitiva ed esecutiva. Per quanto riguarda i lavori, è richiesta la categoria prevalente OG 2 - classifica III. Per la progettazione sono richiesti i seguenti requisiti: I/e € 339.956,89; III/b € 210.809,08; III/c € 242.784,57.
Il bando integrale è pubblicato sul sito internet: www.comune.reino.bn.it.
Il capitolato speciale e tutti gli elaborati progettuali sono reperibili presso il Servizio Tecnico dell'Ente nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9 alle 13. Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta dal bando, dovranno pervenire entro le ore 12 del 12.01.2015 presso il recapito dell'Ente.
Reino, li 21/11/2014 – prot. 4955
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – Salvatore Carpinelli

COMUNE DI SAN MARCELLINO
Sede Legale: Piazza Municipio – 81030 San Marcellino (CE) P.iva: 81001610617

Avviso di bando di gara CUP:E39D14000250004-CIG: 583586327F.

1. Stazione appaltante: Comune di San Marcellino – Ufficio Urbanistico – Piazza Municipio 1 CAP 81030 Tel.0818124801, email: tecnico.sanmarcellino@asmepec.it, Servizio responsabile: Area Urbanistica e A.T. – www.comune.sanmarcellino.ce.it
2. Oggetto: Affidamento del servizio di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani e servizi accessori. Ripubblicazione per rettifiche giusta determina n.210/126 del 11/11/2014.
3. Tipo di procedura: Procedura Aperta.
4. Luogo esecuzione: tutto il territorio Comunale.
5. Natura del servizio: servizio di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani e servizi accessori.
6. Importo: € 6.214.718,75, di cui € 5.903.982,82 per servizio (soggetti a ribasso) ed € 310.735,93 per oneri di attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso).
7. Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
8. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 22/12/2014.
9. Il responsabile del procedimento: Geom. Giovanni Laudante.

(Il Responsabile Area Urbanistica e A.T. F.F.)
Dott. Mario Mirabella

## COMUNE DI SAN NICOLA MANFREDI(BN) C.F.: 80000730624

OGGETTO: Estratto bando di gara PROCEDURA APERTA per l'affidamento dei lavori Progetto di valorizzazione e riqualificazione del centro storico di San Nicola Capoluogo **E46G14000020006** - **CIG 60256961A5**

Il Comune di San Nicola Manfredi(BN) - Tel. 082456021- Telefax 082456003 sito www.sannicolamanfredi.gov.it ,indice procedura aperta per l'affidamento dei lavori di Lavori per "la valorizzazione e riqualificazione del centro storico di San Nicola Capoluogo ." P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013"specificando quanto segue: 1) Importo a base d'asta: euro **€ 1.900.619,05** incluso **€ 72.093,16** di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;2) Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art.83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; 3) Finanziamento: Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 148/2013 - Iniziative di accelerazione della spesa; 4)Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 29.12.2014 ore 12,00; 5) Data della gara: 05.01.2015 ore 10,00; 6) RUP: ing.Vincenzo Mauro; 7) Ulteriori informazioni:il bando integrale e il disciplinare di gara sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico1,del Comune di San Nicola Manfredi,e sul sito informatico www.sannicolamanfredi.gov.it
Il Responsabile del Procedimento
Ing.Vincenzo Mauro

**COMUNE DI VITULANO** - Provincia di Benevento - C.F. 80002630624

**AVVISO DI BANDO DI GARA**

OGGETTO: **PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI, SULLA BASE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER L'INTERVENTO DEI LAVORI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E DEI SERVIZI DEL PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ALLA LOCALITÀ S. STEFANO DEL COMUNE DI VITULANO.**

C.I.G. **58342542B5** C.U.P. **D51E14000010002**

1. Comune di Vitulano (BN), viale San Pietro n. 21 - 82038 Vitulano (BN) – Tel. 0824/878622 fax 0824/878622 utc.vitulano@gmail.it;

2. L'importo complessivo dei lavori ammonta ad **€ 3.980.687,57**, di cui € 3.880.256,25 per lavori, € 42.682,82 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 57.748,50 per progettazione esecutiva e sicurezza in progetto.

3. La durata massima dei lavori prevista è di **330** giorni, mentre **30** giorni per la progettazione esecutiva;

4. Requisiti minimi: attestato di qualificazione S.O.A. Altri requisiti nel bando integrale di gara, sul sito www.comunevitulano.it

5. Procedura: aperta, per l'affidamento della progettazione esecutiva, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ed esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa su progettazione definitiva (ex art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

6. TERMINE RICEZIONE OFFERTE: **12/01/2014** ORE **12.00**;

7. APERTURA OFFERTE: L'apertura delle offerte avverrà il giorno **15/01/2014** ore 10:00.

8. BANDO INTEGRALE SU: www.comunevitulano.it

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Luigi Travaglione

UNIONE DEI COMUNI "ALTO CALORE" (SA)

Avviso di revoca e reindizione gara - CUP I38I13000130006 - **CIG 6036519510**

Il Comune di Felitto (SA) tramite la Centrale Unica di Committenza dei Comuni Alto Calore, Via Roma 84055 Felitto (SA), Telefax 0828/945390 indice procedura aperta per l'affidamento della direzione dei lavori, contabilità e responsabile della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di “Completamento dell'impianto fognario e razionalizzazione degli impianti di depurazione dell'intero territorio comunale: 1° Stralcio Funzionale” specificando quanto segue:
1) Importo a base d'asta: E. 121.636,27 oltre oneri previdenziali ed iva: 2) Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; 3) Finanziamento: POR Campania FESR 2007-2013; 4) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 30.12.2014 ore 12,00; 5) RUP: Ing. Vertullo Angelo; 7) Ulteriori informazioni: il bando integrale e il disciplinare di gara sono disponibili presso la sede dell'unione dei Comuni "Alto Calore" Via Roma 84055 Felitto (SA), sull'albo pretorio dell'Unione www.unionealtocalore.it.
La presente procedura viene ripubblicata in quanto la precedente, pubblicata sulla GURI V Serie Speciale n. 91 del 11.08.2014, è stata annullata.

Il responsabile dell'area tecnica
ing. Daniele Gnazzo
Il responsabile del procedimento
Ing. Angelo Vertullo

UNIONE DEI COMUNI "ALTO CALORE" (SA)

Avviso di revoca e reindizione gara - CUP H38C13000450006 - **CIG 6039802A46**

L'Unione dei Comuni "Alto Calore" (SA) tramite la propria Centrale Unica di Committenza, Via Roma – 84055 FELITTO (SA) – Telefax 0828/945390, indice procedura aperta per l'affidamento servizio tecnico di direzione dei lavori, contabilità e responsabile della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di "Lavori di Messa in sicurezza edifici scolastici: realizzazione edificio scolastico "San Martino", specificando quanto segue: 1) Importo a base d'asta: €. 145.306,99 oltre oneri previdenziali ed iva: 2) Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del DLgs 163/06; 3) Finanziamento: Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 111 del 24.04.2014 - 4) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 30.12.2014 ore 12,00; 5) RUP: Ing. Vertullo Angelo; 6) Ulteriori informazioni: il bando integrale e il disciplinare di gara sono disponibili presso la sede dell'unione dei Comuni "Alto Calore".

La presente procedura viene ripubblicata in quanto la precedente, pubblicata sulla GURI V Serie Speciale n. 91 del 11.08.2014, è stata annullata.

Il responsabile dell'area tecnica
ing. Daniele Gnazzo
Il responsabile del procedimento
Ing. Angelo Vertullo

**Avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Campania in attuazione della DGR n. 378 del 24/09/2013**

**Fondo rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane - Misura "Tranched Cover"**

**P.O. FESR Campania 2007-2013**

Obiettivo Operativo 2.4 Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale"- azione b

## INDICE

1. PREMESSA E FINALITA' 3
2. DEFINIZIONI 4
3. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI 5
4. NATURA ROTATIVA DEL FONDO E MODALITÀ DI INTERVENTO 5
5. CARATTERISTICHE DEL PORTAFOGLIO DI ESPOSIZIONI CREDITIZIE 6
6. FINALITÀ DEI FINANZIAMENTI CHE COMPONGONO IL PORTAFOGLIO 7
7. MODALITÀ OPERATIVE 7
8. COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO DI ESPOSIZIONI CREDITIZIE DA PARTE DELLA BANCA ORIGINATOR SENZA L'INTERVENTO DEI CONFIDI 8
9. COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO DI ESPOSIZIONI CREDITIZIE DA PARTE DELLA BANCA ORIGINATOR CON L'INTERVENTO DEI CONFIDI 8
10. RECUPERO CREDITI 9
11. DISCIPLINA DEGLI AIUTI 9
12. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE 9
13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE 10
14. DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE 10
15. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DELLE OFFERTE ECONOMICHE 11
16. AGGIUDICAZIONE 13
17. SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE 13
18. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 14
19. COSTRUZIONE DEL PORTAFOGLIO ED ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO DI SVILUPPO CAMPANIA S.P.A. 14
20. REQUISITI CONFIDI 15
21. DISPOSIZIONI GENERALI 15
22. PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 16



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1 PREMESSA E FINALITA'

La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, stanziando 100 Meuro sul POR FESR 2007-2013, quale dotazione di un Fondo Rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane coerente all' Obiettivo Operativo 2.4 - Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale" – azione b.

Il Fondo è stato costituito con il D.D. n. 298 del 24/12/2013 della DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania pubblicato sul BURC n. 1 del 7/01/2014 e prevede i seguenti strumenti:

- ✓ Operazioni a supporto del tessuto produttivo artigianale e di start up;
- ✓ Iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito;
- ✓ Misura a favore della crescita del tessuto produttivo.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito è stata istituita la Misura "Tranched Cover" che, con uno stanziamento di **18.000.000 di Euro,** prevede operazioni di cartolarizzazione sintetica nella forma di strutture segmentate o *tranched* come definite dalla circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013.

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare operatori economici idonei a dare attuazione agli interventi destinati a migliorare, attraverso l'impiego delle risorse del Fondo, l'accesso delle PMI al mercato del credito secondo i principi dell'"Accesso aumentato al finanziamento".

La gestione del Fondo Rotativo per lo sviluppo delle PMI campane ed in particolare della Misura "Tranched Cover" è affidata dalla DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania a Sviluppo Campania S.p.A., società in house della Regione Campania.

Nell'applicazione dell'intervento si terrà conto delle seguenti fonti normative:

- ✓ Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 pubblicato sulla GUCE n. L 210 del 31/07/2006;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 pubblicato sulla GUCE n. L 210 del 31/07/2006;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUCE n. L 347 del 20/12/2013, artt. 37,38,40,41;
- ✓ Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011 pubblicato sulla GUCE n. L 317 del 30/11/2011;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, e successive modificazioni, pubblicato sulla GUCE n. L 371 del 27/12/2006;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla GUCE n. L 352 del 24/12/2013;
- ✓ Regolamento n. 575/2013: indica il Regolamento dell'Unione Europea relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento UE 648/2012 pubblicato sulla GUUE n. L 176 del 27/06/2013;



fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ Circolare n. 285/2013; indica la Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 in materia di "Nuove Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"

✓ Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie del 20 giugno 2008, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 20 giugno 2008, C 155/10;

✓ Decisione n. 4505 del 6 luglio 2010 della Commissione Europea di approvazione del metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI (N 182/2010);

✓ Strategia di investimento e pianificazione del Fondo approvata con Decreto Dirigenziale n. 298 del 24/12/2013 pubblicato sul BURC n. 1 del 07/01/2014;

✓ Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 378 del 24 settembre 2013 pubblicata sul BURC n. 53 del 03/10/2013;

✓ Direttive di Attuazione relative al presente Avviso approvate dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive con Decreto Dirigenziale n. 1255 del 10.12.14.

## 2 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso sono adottate le seguenti definizioni:

A. Delibera: indica la Delibera della Giunta Regionale della Campania n° 378 del 24/09/2013;

B. Fondo: fondo di garanzia denominato Fondo PMI- Misura "Tranched Cover";

C. Regione: indica la Regione Campania;

D. Principio dell'"Accesso aumentato al finanziamento", fa riferimento a:
   (i) riduzione delle particolari difficoltà che le PMI incontrano nell'accedere al finanziamento, in un contesto di crisi economica e finanziaria nazionale;
   (ii) creazione di migliori opportunità di lavoro sostenendo le PMI con la creazione di crescita e occupazione potenziale attraverso aumentata disponibilità del finanziamento del debito.

E. Regolamento *de minimis*: Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013, n. L 352/1;

F. Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI: indica il metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI (N 182/2010) notificato dal Ministero dello Sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione N. 4505 del 6 luglio 2010 e prorogato ai sensi del regolamento (UE) n. 1224/2013, in quanto definito in osservanza dell'art.5 par.1 lett.c) punto i) del regolamento (CE) n. 800/2008;

G. Regolamento n. 575/2013: indica il Regolamento dell'Unione Europea relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento UE 648/2012 pubblicato sulla GUUE n. L 176 del 27/06/2013;

H. Circolare n. 285/2013; indica la Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 in materia di "Nuove Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche";

I. Confidi: indica i soggetti di cui all'articolo 13 del Decreto Legge 30/09/2003, n. 269, convertito nella Legge 24/11/2003, n. 326, operanti in Campania e iscritti nelle apposite sezioni degli elenchi previsti agli artt. 106 e 107 del TUB, vigenti alla data del 04/09/2010;

J. Originator/Finanziatore: indica gli operatori economici (banche, intermediari e società finanziarie) che erogano finanziamenti a medio/lungo termine in favore delle PMI e che, a fronte di un portafoglio creditizio suddiviso in due, tre o più parti (*tranche senior*, *tranche mezzanine* e *tranche junior*), trasferiscono il rischio del credito delle *tranche junior* ed eventualmente delle *tranche mezzanine*, rispettivamente, verso il Fondo e verso le garanzie erogate dai Confidi o da soggetti terzi che non utilizzino risorse pubbliche, mantenendo, invece, il rischio della *tranche senior*.



fonte: http://burc.regione.campania.it

K. Portafoglio di esposizioni creditizie: indica un insieme di finanziamenti, erogati dall'Originator a suo insindacabile giudizio, aventi caratteristiche comuni, secondo le specifiche definite da Sviluppo Campania S.p.A.;
L. *Tranche junior*: indica la quota del portafoglio di esposizioni creditizie, garantita dal *junior cash collateral*, che sopporta le prime perdite registrate dal medesimo portafoglio;
M. *Tranche mezzanine*: indica la quota del portafoglio, garantita dal *mezzanine cash collateral*, avente grado di subordinazione minore rispetto alla *tranche junior* e maggiore rispetto alla *tranche senior*;
N. *Tranche senior*: indica la quota del portafoglio di esposizioni creditizie il cui rischio di credito rimane in capo al soggetto erogante (originator), avente grado di subordinazione minore nel sopportare le perdite rispetto alle *tranche junior* e *mezzanine*;
O. *Junior* e *mezzanine Cash collateral*: indicano i fondi monetari costituiti in pegno in favore del soggetto erogante (originator), rispettivamente, a copertura di *tranches junior* e di eventuali *tranches mezzanine* del portafoglio di esposizioni creditizie;
P. Punto di stacco e spessore: indicano, rispettivamente, il punto che determina la suddivisione tra le *tranches* con diverso livello di subordinazione e la percentuale data dal rapporto tra una determinata tranche sul valore nominale del portafoglio di esposizioni creditizie;
Q. CRM (Credit Risk Management): indica la funzione del soggetto preponente deputata al presidio e alla gestione del rischio di credito;
R. TUB (Testo Unico Bancario): Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385;
S. *Ramp up*: indica il periodo massimo entro il quale dovrà essere costituito il Portafoglio e inviata a Sviluppo Campania S.p.A. la relativa Comunicazione di costituzione del Portafoglio di cui al punto 19. Il termine ultimo per la costituzione del portafoglio è comunque fissato al 15/12/2015;
T. Fideiussione: indica la eventuale garanzia prestata dal Confidi durante il periodo di *ramp-up* all'atto della concessione di ciascun finanziamento da parte del soggetto finanziatore, di cui al punto 19.

## 3 VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso. In caso di divergenza, il presente Avviso prevarrà sulle premesse ed allegati. Gli eventuali atti o documenti richiamati nel presente Avviso, anche se non allegati, se e in quanto pubblici, si intendono conosciuti dai partecipanti e formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

## 4 NATURA ROTATIVA DEL FONDO E MODALITÀ DI INTERVENTO

Il Fondo ha natura rotativa. L'importo massimo dei Finanziamenti coperti dal Fondo (leva finanziaria massima), considerato lo spessore della *tranche junior* del 12,5%, come previsto dal successivo punto 8, è pari a 10 volte il valore del Fondo stesso. Il suddetto importo è calcolato al netto delle somme di volta in volta restituite dalle imprese beneficiarie dei Finanziamenti.

L'intervento di Sviluppo Campania S.p.A. sarà attuato attraverso la costituzione in pegno di un *junior cash collateral*, e sarà depositato presso l'*Originator*, remunerato a un tasso pari all' Euribor 3 mesi maggiorato dell'1(uno) per cento; la suddetta garanzia opera a copertura delle prime perdite registrate su un portafoglio di esposizioni creditizie erogate in favore di PMI per le finalità di cui al successivo punto 6.

L'eventuale intervento dei Confidi sarà attuato attraverso la costituzione in pegno di un *mezzanine cash collateral*, che sarà depositato presso l'Originator, e/o mediante la concessione di garanzia



fonte: http://burc.regione.campania.it

personale del Confidi; la suddetta garanzia opera a copertura delle perdite della *tranche mezzanine* registrate su un portafoglio di esposizioni creditizie erogate in favore di PMI per le finalità di cui al successivo punto 6.

Lo spessore della *tranche junior* non potrà essere superiore al 12,5% del valore nominale del portafoglio di esposizioni creditizie.

Lo spessore della *tranche mezzanine*, eventualmente sottoscritta dai Confidi, non potrà essere superiore al 2,5%.

## 5 CARATTERISTICHE DEL PORTAFOGLIO DI ESPOSIZIONI CREDITIZIE

Il portafoglio di esposizioni creditizie dovrà essere costituito da un insieme di finanziamenti aventi le seguenti caratteristiche:

a) essere concessi, per le finalità previste dal punto 6, in favore di PMI valutate economicamente e finanziariamente sane, costituite anche in forma consortile o cooperativa, aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania e rientranti nei settori manifatturiero, servizi e costruzioni;
b) essere di nuova concessione e avere una durata massima di sette anni;
c) non essere tecnicamente collegati ad altri rapporti di finanziamento già in essere tra l'Originator e la PMI alla data della delibera di concessione, fatte salve le previsioni di cui al successivo punto 6, lettera d);
d) essere costituito da singoli finanziamenti di importo compreso tra 50.000,00 (cinquantamila/00) euro e 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00) euro;
e) l'impresa finanziata, nelle ipotesi previste dalle operazioni di cui al successivo punto 6, lettere c) e
f) deve provvedere ad un rafforzamento patrimoniale per un importo pari almeno al 25% della quota di finanziamento che può essere richiesto per il riequilibrio finanziario e per il finanziamento del patrimonio netto indisponibile. Per rafforzamento patrimoniale si intende l'aumento del Patrimonio Netto, da realizzarsi mediante aumento del Capitale Sociale ovvero attraverso la costituzione di una riserva vincolata;
g) essere regolati a tasso fisso o variabile, calcolato sulla base dell'Euribor (nel caso di tassi variabili) o dell'Eurirs (nel caso di tassi fissi), maggiorato di uno spread, per ciascuna classe di merito creditizio, come risultante da successiva fase di valutazione e selezione di offerte economiche;
h) essere eventualmente assistiti da garanzie tradizionali (reali e personali) e da garanzie concesse da soggetti istituzionali che non utilizzino risorse pubbliche, tenendo conto della possibilità per l'Originator di acquisire garanzie con riferimento alla tranche senior e alle quote relative al 20% della tranche junior e al 20% della tranche mezzanine, sottoscritta eventualmente dai Confidi, rimaste a carico dell'Originator, nel rispetto della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013.

Nell'ambito del portafoglio, non potranno essere concessi finanziamenti a PMI:

i) che hanno ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
j) che sono state destinatarie, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
k) che non hanno restituito agevolazioni pubbliche per le quali sia stata disposta la restituzione;
l) qualificabili come imprese in difficoltà o che presentano una probabilità di default superiore a quella corrispondente alla sesta classe di qualità creditizia della Tabella di cui al punto 3.3 della Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C155/02).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ciascun portafoglio, dovrà essere costituito da finanziamenti diretti ad imprese rientranti nei settori manifatturiero, servizi e costruzioni con priorità a quest'ultimo (codice Ateco 2007) fino ad 1/3 della dotazione delle risorse.

## 6 FINALITÀ DEI FINANZIAMENTI CHE COMPONGONO IL PORTAFOGLIO

I finanziamenti di cui al punto 4 devono riguardare:

a) Prestiti per la realizzazione di investimenti;
b) Prestiti finalizzati all'attivo circolante (scorte di materie prime e prodotti finiti, contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti salvo buon fine);
c) Prestiti finalizzati all'effettuazione e/o al sostegno di processi di capitalizzazione aziendale;
d) Prestiti finalizzati al riequilibrio finanziario relativi all'estinzione delle linee di credito a breve e medio termine e all'adozione di un piano di rimborso dall'indebitamento, nella misura massima del 30% del portafoglio.

Il programma d'investimento legato alle operazioni di cui al punto a) deve essere localizzato nella Regione Campania e deve essere avviato da parte delle PMI successivamente alla presentazione, da parte delle banche e degli altri operatori economici di cui al successivo punto 12, della domanda di partecipazione al presente Avviso.

Nel caso di finanziamenti di cui ai punti b), c) e d), le operazioni finanziate devono essere comunque connesse a un piano di sviluppo delle PMI beneficiarie del finanziamento. Per le imprese che operano in più regioni, il piano di sviluppo dovrà essere relativo al territorio campano.

## 7 MODALITÀ OPERATIVE

L'Originator può scegliere di costruire il portafoglio di esposizioni creditizie di cui al punto 5 senza l'intervento di un Confidi, secondo le modalità descritte nel successivo punto 8.

Alternativamente la Banca Originator può scegliere di costruire il portafoglio di esposizioni creditizie di cui al punto 5, suddividendolo in tre distinte classi (una *tranche junior*, una o più *tranche mezzanine* e una *tranche senior*) secondo le modalità descritte nel successivo punto 9.

Il portafoglio di esposizioni creditizie, la cui costruzione può essere effettuata in più fasi a stato di avanzamento, deve concludersi entro il 15/12/2015.

A fronte dell'intervento di mitigazione del rischio di credito realizzato da Sviluppo Campania S.p.A. attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo, nessun premio o commissione di garanzia sono richiesti alle PMI beneficiarie finali dell'intervento medesimo.

Per la costruzione del portafoglio, l'Originator procede con un avviso pubblico al fine di garantire la massima pubblicità e trasparenza dell'operazione.

Ove siano successivamente disponibili ulteriori risorse, si proporrà l'assegnazione di tali nuove risorse, a scorrimento dalla graduatoria definitiva.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**8 COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO DI ESPOSIZIONI CREDITIZIE DA PARTE DELLA BANCA ORIGINATOR SENZA L'INTERVENTO DEI CONFIDI**

Il portafoglio di esposizioni creditizie viene suddiviso in due distinte classi: una *tranche junior*, esposta al rischio di prima perdita (*first loss*) del portafoglio e una *tranche senior*, con grado di subordinazione minore.

L'intervento di Sviluppo Campania S.p.A. è attuato attraverso la costituzione in pegno di un *junior cash collateral* in favore dell'Originator, per un importo massimo pari alla parte garantita della *tranche junior* (80%).

I punti di stacco e spessore della tranche junior sono determinati applicando l'approccio della formula di vigilanza (*Supervisory Formula Approach*) di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, oppure tramite certificazione del rating da parte di una agenzia esterna di valutazione del merito di credito riconosciuta dalla Banca d'Italia (ECAI).

Lo spessore richiesto per la *tranche junior* non deve essere superiore al 12,5% del valore del relativo portafoglio di esposizioni creditizie, come individuato in sede definitiva, e, comunque, non deve essere né inferiore all'importo di 1.250.000,00 (unmilioneduecentocentocinquantamila/00) euro, né superiore all'importo di 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) euro.

**9 COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO DI ESPOSIZIONI CREDITIZIE DA PARTE DELLA BANCA ORIGINATOR CON L'INTERVENTO DEI CONFIDI**

Il portafoglio di esposizione creditizie viene suddiviso in tre distinte classi: una *tranche junior*, esposta al rischio di prima perdita (*first loss*) del portafoglio, una o più *tranche mezzanine*, aventi grado di subordinazione minore rispetto alla *tranche junior* e maggiore rispetto alla *tranche senior*, di cui una sottoscritta dai Confidi, e una *tranche senior*, con grado di subordinazione minore.

L'intervento di Sviluppo Campania S.p.A. è attuato attraverso la costituzione in pegno, mediante impiego delle risorse del Fondo, di un *junior cash collateral* in favore dell'Originator, per un importo massimo pari alla parte garantita della *tranche junior* (80%).

L'intervento dei Confidi è attuato attraverso la costituzione in pegno, mediante impiego di fondi monetari di un *mezzanine cash collateral* e/o rilascio di garanzia personale in favore dell'Originator, per un importo massimo pari alla parte garantita della *tranche mezzanine* (80%).

I punti di stacco e spessore della *tranche junior* sono determinati applicando l'approccio della formula di vigilanza (Supervisory Formula Approach) di cui alla Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, oppure tramite certificazione del rating da parte di una agenzia esterna di valutazione del merito di credito riconosciuta dalla Banca d'Italia (ECAI).

Lo spessore richiesto per la tranche junior non deve essere superiore al 12,5% del valore del relativo portafoglio di esposizioni creditizie, come individuato in sede definitiva, e, comunque, non deve essere né inferiore all'importo di 1.250.000,00 (unmilioneduecentocinquantamila/00) euro, né superiore all'importo di 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) euro.

Lo spessore richiesto per la *tranche mezzanine*, sottoscritta eventualmente dai Confidi, non deve essere superiore al 2,5% del valore del relativo portafoglio di esposizione creditizie, come individuato in sede definitiva. L'Originator può procedere ad un'ulteriore segmentazione del portafoglio, oltre a



fonte: http://burc.regione.campania.it

quella prevista dal presente Avviso, tramite l'intervento di soggetti terzi, che non utilizzino risorse pubbliche, i quali possono sottoscrivere *tranche mezzanine* sul portafoglio, anche successivamente alla fase di *ramp-up*, qualora da questa struttura si tragga un beneficio evidente per le PMI .

## 10 RECUPERO CREDITI

Ai sensi dell'art. 1203 del Codice Civile, a seguito dei pagamenti effettuati dal Fondo sulla classe *junior*, Sviluppo Campania S.p.A. acquisisce il diritto di rivalersi sulle imprese inadempienti per le somme pagate.

## 11 DISCIPLINA DEGLI AIUTI

L'intervento del Fondo per i finanziamenti è disciplinato dal Regolamento *de minimis*. Gli aiuti concessi possono essere cumulati con altri aiuti "de minimis", a condizione che non superino il limite di € 200.000,00 nel periodo di tre esercizi finanziari.
L'elemento di aiuto, determinato in termini di ESL, è calcolato secondo le "Linee guida per l'applicazione del Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI" (Aiuto di Stato N. 182/2010), utilizzando la formula per il calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).
La copertura fornita dal Fondo per le perdite su *tranche junior* sarà pari all'80% della perdita registrata su ciascun finanziamento appartenente al singolo portafoglio di finanziamenti.
La eventuale copertura fornita dai Confidi per le perdite su *tranche mezzanine* sarà al massimo pari all'80% delle perdite registrate su ciascun finanziamento appartenente al singolo portafoglio di finanziamenti.

Gli aiuti concessi alle imprese ai sensi del presente punto sono recuperati da Sviluppo Campania S.p.A., previa decadenza dai medesimi aiuti, nel caso in cui:

a. la PMI beneficiaria non realizzi le finalità di cui al punto 6;
b. non siano state rispettate le condizioni richiamate al punto 6;
c. non siano state rispettate le regole di cumulo previste del regolamento *de minimis* ;
d. non siano state rispettate, per cause imputabili alla PMI beneficiaria, le altre condizioni previste dal presente Avviso ai fini dell'accesso all'intervento, ivi incluse quelle indicate punto 5.

Le risorse recuperate tornano nella disponibilità del Fondo.

## 12 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Potranno partecipare al presente Avviso i seguenti operatori economici, anche costituiti nella forma di raggruppamento temporaneo di impresa:

a. banche italiane di cui al TUB;
b. banche comunitarie stabilite nel territorio italiano di cui al TUB;
c. intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del TUB vigente alla data del 4 settembre 2010;
d. società finanziarie ammesse al mutuo riconoscimento di cui al TUB.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli operatori economici devono possedere, ai fini dell'ammissibilità della domanda di accesso, i seguenti requisiti:

e) avere natura privatistica e non essere in alcun modo riconducibili a pubblici poteri;
f) possedere almeno uno sportello operativo nella Regione Campania;
g) detenere al 31/12/2013 un patrimonio ai fini di vigilanza almeno pari a 200 milioni di euro e, in sede di presentazione della domanda di accesso, impegnarsi a diffondere, con adeguate forme, l'intervento della Regione Campania e a istituire almeno un Punto Informativo dedicato all'intervento.

Gli operatori economici, che intendono beneficiare della *mezzanine cash collateral* e/o delle garanzie personali, presentano una *dichiarazione di impegno*, sottoscritta con uno o più Confidi, con le caratteristiche di cui al punto 20, mediante la quale il/i Confidi si impegna/no, in caso di aggiudicazione, a costituire un *mezzanine cash collateral* e/o a rilasciare una garanzia personale a copertura del rischio di perdita della tranche *mezzanine* del portafoglio di finanziamenti che sarà costruito secondo la disciplina contenuta nel presente Avviso e secondo quanto previsto dai relativi Allegati.
Gli operatori economici si impegnano ad accendere un conto corrente, intestato a "Sviluppo Campania S.p.A. - Fondo PMI "Tranched Cover" sul quale sarà depositato lo *junior cash collateral* a garanzia delle prime perdite del portafoglio, in conformità con quanto previsto nel presente Avviso. Su tale conto non devono essere previste spese di gestione. Gli interessi che maturano sul predetto conto, di cui al punto 4, liquidati trimestralmente, sono a favore di Sviluppo Campania S.p.A. nella misura del tasso Euribor 3 mesi maggiorato dell'1 (uno) per cento.
Non sono ammessi a partecipare operatori che, alla data di presentazione della proposta, non siano in regola con gli obblighi contributivi e fiscali, come desumibile dal Documento Unico di Regolarità Contributiva, nonché con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

## 13 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte, redatte in lingua italiana utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente Avviso e disponibile sul sito internet www.sviluppocampania.it, devono pervenire, con qualsiasi mezzo che ne attesti il ricevimento, al seguente indirizzo: Sviluppo Campania S.p.A., Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE), a pena di esclusione, **entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC**.
Il plico, chiuso e controfirmato sui lembi con all'esterno l'intestazione del mittente, recante la dicitura: "Procedura per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Campania-Fondo PMI "Tranched Cover", deve contenere la documentazione elencata al punto 14.

## 14 DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE

Documentazione da inserire nel plico a pena di esclusione di cui al precedente punto 13.
**BUSTA "A" - documentazione amministrativa:**
✓ Domanda di partecipazione (Allegato 1), sottoscritta in calce dal legale rappresentante del soggetto partecipante, o da un suo procuratore speciale, e tutta la documentazione ivi indicata.
Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ogni soggetto del raggruppamento deve fornire la documentazione di cui al precedente capoverso e indicare la quota di partecipazione al raggruppamento e la parte del finanziamento che verrà da esso eseguita. La domanda di accesso deve



fonte: http://burc.regione.campania.it

essere altresì sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese e corredata, a pena di esclusione dalla procedura, da:

a. mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata, relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese costituiti, ovvero:

b. dichiarazione sottoscritta da ciascun soggetto partecipante al costituendo raggruppamento, contenente l'indicazione dell'impresa alla quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo/mandataria, relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese costituendi.

**BUSTA "B" - Offerta condizioni economiche**

L'offerta delle condizioni economiche applicate dovrà essere contenuta in un plico chiuso, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura "Proposta di Accordo di portafoglio" di finanziamenti tramite il sostegno del Fondo PMI "Tranched Cover" (Allegato 3). Essa deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni:

a. condizioni economiche, incluse le commissioni, espresse in termini di spread massimo rispetto ai parametri di riferimento di cui al punto 5, lettera g), applicate ai finanziamenti in relazione a ciascuna classe di merito creditizio di cui alla Tabella 1 al successivo punto 15. Ai fini della valutazione dell'offerta economica è necessario che l'originator partecipante descriva la composizione e la durata del periodo dell'ammortamento ordinario del portafoglio creditizio, indicando la dimensione delle esposizioni creditizie con riferimento al rating di appartenenza, nonché in relazione al *Cash Collateral junior* e al *Cash collateral mezzanine*;

b. l'Originator, per definire la classe di merito creditizio della tranche senior, dovrà indicare se intende applicare la formula di vigilanza (Supervisory Formula Approach) di cui alla Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, ovvero fare ricorso alla certificazione del rating da parte di una agenzia esterna di valutazione del merito di credito riconosciuta dalla Banca d'Italia (ECAI).

Ai fini della formulazione del tasso da applicare ai finanziamenti oggetto dell'offerta economica, l'Originator deve tenere conto del beneficio ottenuto a seguito dell'intervento di Sviluppo Campania S.p.A. (conferimento della dotazione finanziaria e costituzione del junior cash collateral). Tale beneficio dovrà essere traslato alle PMI.

Nel caso di tasso fisso, il parametro da utilizzare (Eurirs) per la definizione del tasso finale deve essere allineato alla durata del finanziamento.

## 15 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Nel corso di apposita seduta pubblica, la cui data e luogo di svolgimento saranno comunicate mediante PEC ai singoli partecipanti e pubblicate sul sito internet di Sviluppo Campania S.p.A., una Commissione, all'uopo costituita da Sviluppo Campania S.p.A., procederà all'apertura del plico di cui al punto 13 e della BUSTA "A" di cui al punto 14, verificando la completezza dei documenti ivi contenuti ed il possesso dei requisiti di cui al punto 12, nonché la presenza dell'eventuale dichiarazione di impegno, sottoscritta con uno o più Confidi, ai sensi del precedente punto 12 .

Le domande di partecipazione incomplete dei dati o difformi o irregolari o presentate fuori dal termine saranno considerate inammissibili e ne sarà data comunicazione, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, ai soggetti interessati.

Terminata la fase di verifica di ammissibilità, Sviluppo Campania S.p.A. ne comunicherà via PEC l'esito agli operatori economici, dandone evidenza anche sul sito web www.sviluppocampania.it.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel corso di una successiva seduta pubblica, la cui data e luogo di svolgimento saranno comunicati agli operatori economici ritenuti ammissibili, la Commissione procederà all'apertura della BUSTA "B" (di cui al punto 14). Dopo aver verificato la rispondenza dei plichi e delle offerte ricevute con quanto previsto nel presente Avviso, valuterà le relative offerte economiche, attribuendo a ciascuna di esse un punteggio sulla base delle condizioni economiche applicate ai finanziamenti, apprezzate sulla base del vantaggio per le PMI. Tale elemento è valutato confrontando le condizioni economiche indicate, per ciascuna classe di merito creditizio, dal soggetto proponente in sede di offerta economica con i parametri riportati nella successiva Tabella 1.

A tale elemento è attribuito un punteggio da 0 a 100 (cento) sulla base della seguente formula:

*Pi = Cmin x Pmax/Ci*

dove:

*Pi =* punteggio dell'offerta oggetto di valutazione;

*Cmin =* valore minimo offerto delle condizioni economiche;

*Ci =* valore medio ponderato delle condizioni economiche indicate, per ciascuna classe di merito creditizio, al soggetto proponente iesimo, con i che va da 0 a n (n = numero dei soggetti partecipanti). I fattori di ponderazione sono riportati nella Tabella n. 1;

*Pmax =* punteggio massimo, pari a 100.

**Tabella 1**

| **Classe di rating** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Standard & Poor's | Fitch | Moody's | (A) Fattore di Correzione | (B) Tasso offerto | (AxB) Tasso corretto |
| AAA | AAA | Aaa | 0,25 | | |
| AA+ | AA+ | Aa | 0,25 | | |
| AA | AA | Aa | 0,25 | | |
| AA- | AA- | Aa | 0,25 | | |
| A+ | A+ | A1 | 1,00 | | |
| A | A | A | 1,00 | | |
| A- | A- | A3 | 1,00 | | |
| BBB+ | BBB+ | Baa1 | 5,00 | | |
| BBB | BBB | Baa2 | 5,00 | | |
| BBB- | BBB- | Baa3 | 5,00 | | |
| BB | BB+ | Ba1 | 12,00 | | |
| BB | BB | Ba2 | 12,00 | | |
| BB- | BB- | Ba3 | 12,00 | | |
| B+ | B+ | B1 | 12,00 | | |
| B | B | B2 | 12,00 | | |
| B- | B- | B3 | 12,00 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di ottimizzare l'efficacia della copertura, ai portafogli di esposizioni creditizie con periodo di ammortamento compreso tra tre e cinque anni, oltre eventuale preammortamento massimo di due anni, sarà attribuita una premialità consistente in un punteggio pari a dieci punti.
Il punteggio, attribuito sulla base delle precedenti formule è espresso in numeri interi e due cifre decimali. In presenza di più cifre decimali, il punteggio viene arrotondato alla seconda cifra con il seguente criterio: se la terza cifra è uguale o superiore a cinque, l'arrotondamento è effettuato per eccesso; se la terza cifra è inferiore a cinque, l'arrotondamento è effettuato per difetto. Per consentire l'applicazione delle predette formule, laddove fossero presenti valori pari a 0 (zero) e ciò comportasse l'indeterminatezza dei risultati, tali valori sono convenzionalmente approssimati a 0,10 (zero virgola dieci).
Al termine della valutazione, sarà stilato un elenco secondo l'ordine dei punteggi attribuiti, che costituirà la graduatoria elaborata dalla Commissione.

## 16 AGGIUDICAZIONE

Sviluppo Campania S.p.A. adotta, con proprio provvedimento, la graduatoria di cui al punto 15 e aggiudica, sino ad esaurimento, le risorse di cui al punto 1, procedendo in ordine di graduatoria. Nel caso in cui le predette risorse soddisfino in misura solo parziale la proposta che occupa l'ultima posizione della graduatoria utile per beneficiare dell'intervento di Sviluppo Campania S.p.A., al soggetto partecipante è assegnato un termine di 10 giorni per comunicare se intende accettare il predetto intervento parziale, ovvero rinunciare allo stesso. Nel caso di rifiuto, la medesima procedura è ripetuta mediante scorrimento della graduatoria.
Sviluppo Campania S.p.A. e ciascun soggetto aggiudicatario, entro 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione, procedono alla stipula della Convenzione di cui punto 17.
Sviluppo Campania S.p.A. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

## 17 SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

Sviluppo Campania S.p.A., tenuto conto dei contenuti dell'offerta, stipula una specifica Convenzione con gli operatori economici aggiudicatari secondo uno Schema di Accordo Convenzionale Sviluppo Campania - Finanziatore (Allegato 4) volto a disciplinare i rapporti tra le parti durante il periodo di *ramp-up* e, successivamente alle Comunicazioni di costituzione del Portafoglio, a fronte della assegnazione definitiva delle risorse, a regolare gli obblighi del soggetto aggiudicatario in merito al controllo e al monitoraggio dei finanziamenti, riferiti soprattutto:

a. alle informazioni anagrafiche relative a ciascuna PMI finanziata e all'intensità di aiuto concessa a ciascuna impresa in sede di concessione del finanziamento, determinata sulla base della metodologia di calcolo di cui al punto 14, distinta per investimenti, spese per la formazione di scorte, materie prime e prodotti finiti, sostegno di processi di capitalizzazione aziendale e rinegoziazione del debito o consolidamento delle passività a breve termine;
b. ai principali dati contabili delle PMI finanziate;
c. alla classe di merito creditizio attribuita alle PMI al momento della concessione del finanziamento, nonché alla sua evoluzione nel tempo per la durata complessiva del finanziamento;
d. alle condizioni economiche, espresse in termini di T.A.E.G., applicate a ciascun finanziamento erogato;



fonte: http://burc.regione.campania.it

e. ai finanziamenti in default, ossia ai finanziamenti appostati dall'Originator a "sofferenza", "credito ristrutturato" o "incaglio ". Non è possibile prevedere altra tipologia di finanziamenti in default;
f. ad ogni evento inerente l'andamento del finanziamento e della PMI finanziata, rilevante ai fini della attivazione dell'intervento di protezione del rischio di credito offerto da Sviluppo Campania S.p.A. attraverso le risorse del Fondo;
g. alla presentazione di relazioni periodiche, delle schede di monitoraggio che saranno rese disponibili sul sito www.sviluppocampania.it entro il termine di presentazione delle domande di partecipazione, nonchè di ogni altra necessaria comunicazione a Sviluppo Campania S.p.A. circa l'andamento dei finanziamenti e delle PMI finanziate.

## 18 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Al fine di coprire il portafoglio da eventuali variazioni nella componente "Rischio Paese", l'Originator potrà adeguare lo spread offerto in sede di offerta economica come nel seguito indicato:
$\Delta$Spread = 70% (CDStr - CDSoff)/ CDSoff
dove:
$\Delta$Spread indica l'adeguamento dello spread offerto in termini di variazione positiva;
CDStr indica la media mensile delle quotazioni del CDS Italia 5Y USD, pubblicata sulla pagina ITALY CDS USD SR 5Y CORP del servizio Bloomberg, quotazione mid del contributor CMAL (Credit Market Analysis), rilevate il mese precedente a quello di chiusura del portafoglio;
CDSoff indica la media mensile delle quotazioni del CDS Italia 5Y USD, pubblicata sulla pagina ITALY CDS USD SR 5Y CORP del servizio Bloomberg, quotazione mid del contributor CMAL (Credit Market Analysis), rilevate il mese precedente a quello di presentazione dell'offerta economica (vedi punto 14).

## 19 COSTRUZIONE DEL PORTAFOGLIO ED ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO DI SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.

La fase di costruzione del Portafoglio (periodo di *ramp up)* deve concludersi entro il 15/12/2015. Si specifica che entro tale data tutti i finanziamenti devono essere stati erogati.
In caso di sottoscrizione della *tranche mezzanine* da parte di un Confidi, durante il periodo di *ramp up*, questi presterà all'atto della concessione di ciascun finanziamento da parte del soggetto finanziatore e a favore di esso, garanzia personale di durata pari alla durata del finanziamento. Alla data di costituzione del *mezzanine cash collateral*, la relativa fideiussione sarà liberata e sarà sostituita dalla costituzione in pegno del *mezzanine cash collateral* a copertura delle possibili perdite sulla *tranche mezzanine* ai sensi di quanto previsto nel presente Avviso e dallo Schema di Accordo Convenzionale stipulato tra soggetto finanziatore e Confidi (Allegato 5).
Il soggetto aggiudicatario entro il suddetto termine del 15/12/2015, comunica a Sviluppo Campania S.p.A.:

a. La chiusura delle fasi di costruzione del portafoglio di esposizioni creditizie;
b. l'ammontare complessivo del portafoglio di esposizioni creditizie e il numero di PMI finanziate;
c. il punto di stacco e lo spessore della *tranche junior*, il punto di stacco e lo spessore della eventuale *tranche mezzanine*, sottoscritta dai Confidi, nonché il punto di stacco e lo spessore della *tranche senior* determinati con le modalità di cui al punto 8 ovvero al punto 9. Nel caso di utilizzo dell'approccio della formula di vigilanza, devono essere altresì indicati gli assunti e la metodologia utilizzata per la stima di tutte le variabili considerate nella applicazione della medesima formula di vigilanza. Nel caso di ricorso al rating esterno, oltre al punto di stacco e lo spessore della *tranche junior* e della eventuale *tranche*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*mezzanine*, sottoscritta dai Confidi, deve essere prodotta la documentazione rilasciata dalla ECAI comprovante il rilascio di un rating sulla *tranche senior* del portafoglio corrispondente;

d. le condizioni economiche applicate ai singoli finanziamenti in relazione alla classe di merito assegnata a ciascuna PMI, in conformità a quanto riportato in sede di offerta economica;
e. l'intensità di aiuto concessa a ciascuna impresa in sede di concessione del finanziamento;
f. eventuali, ulteriori dati e informazioni indicati nella Convenzione di cui al punto 17.

Sviluppo Campania S.p.A. procede alla costituzione in pegno, in favore del soggetto aggiudicatario, mediante il trasferimento per porzioni delle risorse (50% della quota di *cash collateral*, corrispondente all'ammontare complessivo minimo dichiarato in sede di offerta economica, a seguito della sottoscrizione della convenzione, oltre a due quote, pari rispettivamente al 30% ed al 20%, corrisposte sulla base agli stati di avanzamento risultanti dalle delibere assunte dall'Originator).
Il portafoglio complessivo non deve essere né inferiore ad euro 10.000.000 (diecimilioni/00), né superiore ad euro 60.000.000,00 (sessantamilioni/00).
Almeno un giorno lavorativo antecedente la data di costituzione del *junior cash collateral*, dovrà essere sottoscritto, a pena di revoca dei benefici, l'eventuale contratto di pegno a garanzia della eventuale *tranche mezzanine*, sottoscritta dai Confidi.
Qualora il soggetto aggiudicatario, entro 15/12/2015, non raggiunga l'ammontare complessivo minimo dichiarato in sede di offerta economica la fase di costruzione del portafoglio si intende comunque conclusa alla predetta data, per un importo pari all'ammontare complessivo dei finanziamenti effettivamente concessi purchè non inferiori all'importo minimo di €10.000.000. Conseguentemente, saranno adeguati gli importi del junior cash collateral, con restituzione della quota eccedente a Sviluppo Campania entro e non oltre il 31/12/2015.

## 20 REQUISITI CONFIDI

Ai fini del presente Avviso, possono partecipare all'operazione *tranched cover* i Confidi iscritti negli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del TUB e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. avere almeno una sede operativa nella Regione Campania;
b. avere natura privatistica e non essere in alcun modo riconducibili a pubblici poteri;
c. avere uno stock di garanzie impegnate almeno pari a 80 milioni di euro;
d. avere una adeguata struttura di CRM;
e. avere adottato idonee procedure operative per la concessione di garanzie, ivi compreso l'eventuale sistema di deleghe.

I Confidi non sono ammessi a partecipare, qualora, alla data di presentazione della proposta, non siano in regola con gli obblighi contributivi e fiscali, come desumibile dal documento Unico di regolarità contributiva, nonché con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

## 21 DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al finanziamento.

Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo gli investimenti finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Al presente Avviso Misura "Tranched Cover" sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione su due principali quotidiani della Campania, pubblicazione di un comunicato e pubblicazione integrale dell'Avviso agli indirizzi Internet. Tutte le opportunità saranno inserite nel sito www.sviluppocampania.it e nei siti della Regione Campania www.economia.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:.
Sviluppo Campania S.p.A.
Incubatore di Marcianise (CE) – Via Area Asi Marcianise Sud
Tel. 0823/639111-fax 0823/639113
PEC: sviluppocampania@legalmail.it

## 22 PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I dati forniti dai richiedenti a Sviluppo Campania S.p.A. saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati da Sviluppo Campania S.p.A. per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs., n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FESR e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte della Regione Campania, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, Sviluppo Campania S.p.A. si riserva di comunicare e trasferire i dati personali, oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Le imprese beneficiarie componenti la rete autorizzano espressamente e sin d'ora Sviluppo Campania S.p.A. e la Regione Campania (ove occorra) alla pubblicazione dei dati dei soggetti medesimi quali soggetti richiedenti e/o soggetti ammessi al finanziamento richiesto.

Titolare del trattamento dei dati è **Sviluppo Campania S.p.A**.

Il Responsabile unico del procedimento è il dr. Alessandro Gargani

Per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: Sviluppo Campania S.p.A., Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE); PEC: sviluppocampania@legalmail.it

Alle imprese beneficiarie componenti la rete sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi inoltrando la richiesta a Sviluppo Campania S.p.A., Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE); PEC: sviluppocampania@legalmail.it.

Data,

Firma……



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATI**

**Avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Campania in attuazione della DGR n. 378 del 24/09/2013**
**Fondo rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane- Misura "Tranched Cover"**

**P.O. FESR Campania 2007-2013**
**Obiettivo Operativo 2.4 Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale"- azione b**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**INDICE DEGLI ALLEGATI**

- ✓ **ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**
- ✓ **ALLEGATO 2 -DICHIARAZIONE D'IMPEGNO SOTTOSCRITTA DA UNO O PIU' CONFIDI**
- ✓ **ALLEGATO 3 - PROPOSTA DI ACCORDO DI PORTAFOGLIO**
- ✓ **ALLEGATO 4 - SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Sviluppo Campania - Finanziatore**
  - **A. Allegato 4A: Avviso**
  - **B. Allegato 4B: Proposta di Accordo di Portafoglio**
  - **C. Allegato 4C: Contratto di Pegno**
    - Allegato 4C.1 - Finanziamenti
    - Allegato 4C.2 – Comunicazione di addebito o accredito
    - Allegato 4C.3 - Comunicazione di avvenuta definizione della posizione
    - Allegato 4C.4 - Comunicazione di escussione
  - **D. Allegato 4D: Modello di Comunicazione di Costituzione del Portafoglio**
- ✓ **ALLEGATO 5 - SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Finanziatore-Confidi**
  - **A. Allegato 5A: Avviso**
  - **B. Allegato 5B: Contratto di Pegno a Garanzia della *Tranche Mezzanine***
    - Allegato 5B.1: Finanziamenti. Elenco dei finanziamenti che costituiscono il portafoglio
    - Allegato 5B.2: Comunicazione di Addebito o Accredito
    - Allegato 5B.3: Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione
    - Allegato 5B.4: Comunicazione di Escussione
  - **C. ALLEGATO 5C: Schema di Garanzia Personale *Mezzanine* a Garanzia della *Tranche Mezzanine***
    - Allegato 5C.1: Finanziamenti. Elenco dei finanziamenti che costituiscono il portafoglio
    - Allegato 5C.2: Comunicazione relativa alla Perdita Stimata
    - Allegato 5C.3: Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione
    - Allegato 5C.4: Comunicazione di Escussione



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 1**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Spett.le
Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise Sud
81025 - Marcianise (CE)

**Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Campania in attuazione della DGR n. 378 del 24/09/2013**

Il sottoscritto [•]
nato il [•] a [•] in qualità di [•] della banca [•] con sede in [•] con codice fiscale – partita I.V.A. telefono [•] fax [•] PEC [•]

**chiede**

di partecipare all'Avviso indicato in oggetto:
□ singolarmente;
□ come capogruppo/mandatario di un costituendo o costituito raggruppamento temporaneo di imprese composto da [•];
□ mandante di un costituendo o costituito raggruppamento temporaneo di imprese composto da: [•].
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal codice penale e dalle altre leggi speciali in materia, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**dichiara**

1) di essere una banca italiana di cui al Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.); una banca comunitaria stabilita nel territorio italiano di cui al Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.); un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.); una società finanziaria ammessa al mutuo riconoscimento di cui al Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.) con:
• denominazione: [•]
• sede sociale: [•]
• n. iscrizione Registro Imprese, C.F. e P.IVA: [•]
• data di iscrizione: [•]
• e n. iscrizione: [•];
2) di avere natura privatistica e di non essere controllati da soggetti pubblici;
3) che, in ogni caso, non sussiste alcuna delle cause di esclusione a contrattare con la pubblica amministrazione e/o con soggetti pubblici, ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. 163/2006).
4) che gli esponenti aziendali sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui al D.M. n. 161 del



fonte: http://burc.regione.campania.it

18/03/1998;
5) di essere in regola con gli obblighi contributivi e fiscali previsti dalla vigente normativa italiana come desumibile dal Documento Unico di Regolarità Contributiva, nonché con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
6) di possedere sul territorio della Regione Campania sede/i operativa/e in[•] *(indicare la/e sede/i operativa/e);*

**dichiara altresì:**

7) di impegnarsi, in caso di assegnazione, ad indicare nell'ambito di qualunque attività promozionale che verrà svolta, l'apporto finanziario all'operazione fornito dalla Regione Campania;
8) (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo) che in caso di assegnazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo/mandatario a:
• denominazione [•]
• con sede in [•]
• con codice fiscale - partita I.V.A. [•]
• che si uniformerà alla disciplina vigente in materia con riferimento ai raggruppamenti di imprese e che il sopradetto intermediario interverrà, quale mandatario per i seguenti istituti di credito (indicare denominazione, ragione sociale e sede per ciascun confidi mandante);
• denominazione [•]
• con sede in [•]
• con codice fiscale - partita I.V.A. [•]
9) (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito) allega mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
di conoscere e accettare integralmente e senza condizioni quanto contenuto nell'Avviso e nello Schema di Accordo Convenzionale a esso allegato e di impegnarsi ad osservarli in ogni loro parte;
10)di detenere un patrimonio di vigilanza al 30/06/2013 almeno pari a 200 milioni di euro;
di diffondere, con adeguate forme, l'intervento della Regione Campania e di istituire almeno un Punto informativo dedicato all'intervento.

DATA
TIMBRO E FIRMA

**NB La presente Domanda di partecipazione, in caso di raggruppamenti temporanei di imprese, dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale (o da soggetto abilitato a impegnare l'ente) di ciascun intermediario costituente il raggruppamento. La presente Domanda di partecipazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art.38 D.P.R. n.445/2000.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 2**

**DICHIARAZIONE D'IMPEGNO SOTTOSCRITTA DA UNO O PIU' CONFIDI**

Spett.le
Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise Sud
81025 - Marcianise (CE)

Il sottoscritto [•] nato il [•] a [•] in qualità di [•] del Confidi [•] con sede in [•] con codice fiscale – partita IVA [•], telefono [•], fax [•], PEC [•]

**dichiara**

1) di essere iscritto all'elenco speciale di cui all'articolo 107 ovvero all'albo di cui all'articolo 106 del Testo Unico Bancario vigente alla data del 4 settembre 2010, ovvero di essere un organismo corrispondente a un Confidi di cui sopra avente sede legale, direzione generale e principale sede operativa in un medesimo stato comunitario diverso dall'Italia, anche costituito nella forma di raggruppamento temporaneo di impresa ed a tal fine indica i seguenti dati di iscrizione:
• denominazione: [•]
• sede sociale: [•]
• n. iscrizione Registro imprese, C. F. e P.IVA: [•]
• data di iscrizione all'elenco speciale di cui all'art. 107 ovvero all'albo di cui all'articolo 106 del Testo Unico Bancario vigente alla data del 4 settembre 2010: [•]
• e n. iscrizione: [•]
• di avere la facoltà di esercitare in Italia l'attività di concessione di garanzie in qualità di Confidi ai sensi degli artt. 18 e 114 del Testo Unico Bancario e ciò secondo i seguenti dati di iscrizione: [•];
2) di avere natura privatistica e di non essere controllati da soggetti pubblici;
3) che, in ogni caso, non sussiste alcuna delle cause di esclusione a contrattare con la pubblica amministrazione e/o con soggetti pubblici, ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. 163/2006);
4) che gli esponenti aziendali sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui al D.M. n. 161 del 18/03/1998;
5) di essere in regola con gli obblighi contributivi e fiscali previsti dalla vigente normativa italiana come desumibile dal Documento Unico di Regolarità Contributiva, nonché con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
6) di possedere sul territorio della Regione Campania sede/i operativa/e in *(indicare la/e sede/i operativa/e)* e di possedere una struttura organizzativa idonea a garantire la copertura di almeno una provincia;
7) di avere n. [•] *(indicare il numero di convenzioni)* convenzioni in essere per la concessione di garanzie per finanziamenti a breve e/o medio lungo termine, sottoscritte con n. [•] (*indicare in numero di istituti contraenti)* istituti bancari e/o finanziari;
8) di possedere n. [•] *(indicare il numero di imprese)* imprese associate al Confidi;
9) di avere uno *stock* di garanzie impegnate almeno pari a 80 milioni di euro;



fonte: http://burc.regione.campania.it

10) di avere una adeguata struttura di CRM;
11) di avere adottato idonee procedure operative per la concessione di garanzie, ivi compreso l'eventuale sistema di deleghe.

**si impegna:**

12) successivamente all'invio delle Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio, alla Data di Costituzione della Garanzia *Mezzanine (Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine),* a:
(a) aprire presso il Finanziatore il Conto Vincolato Confidi;
(b) versare in un'unica soluzione su tale Conto Vincolato Confidi il *Mezzanine Cash Collateral;*
(c) costituire un pegno su tale somme, firmando, con il Finanziatore, un contratto di pegno avente le caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 per le garanzie *tranched cover,* e che preveda termini di costituzione, revocabilità ed escussione ovvero equivalenti a quelli indicati all'Allegato 5B dello Schema di Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi *(Contratto di Pegno a garanzia della Tranche Mezzanine),* disponendo la liberazione delle Fideiussioni prestate durante il Periodo di *Ramp-Up;*
(d) confermare per iscritto a Sviluppo Campania S.p.A. l'adempimento degli obblighi di cui sopra.

**dichiara altresì:**

13) di essere consapevole che, qualora non provveda agli adempimenti di cui al punto 12, Sviluppo Campania S.p.A. annullerà l'assegnazione e potrà provvedere, con l'assenso della Regione Campania da esprimersi entro 30 giorni dall'avvenuta richiesta, ad una nuova assegnazione, tenuto conto della graduatoria e delle risorse finanziarie disponibili, seguendo analoga procedura per la nuova assegnazione. In caso di mancato assenso da parte della Regione Campania, non sarà effettuata alcuna nuova assegnazione.
14) di conoscere ed accettare integralmente e senza condizioni quanto contenuto nell'Avviso e negli Schemi di Accordo Convenzionale ad esso allegati e di impegnarsi ad osservarli in ogni loro parte.

DATA
TIMBRO E FIRMA
CONFIDI ([•])

**NB La presente Dichiarazione di impegno deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art.38 D.P.R. n.445/2000**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 3**

**PROPOSTA DI ACCORDO DI PORTAFOGLIO**

***SOGGETTO PARTECIPANTE: (BANCA [•])***

**Elemento 1** - **Condizioni economiche dei finanziamenti, per classe di merito creditizio**

| Standard & Poor's | Fitch | Moody's | (a) | (b) | (a x b) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Fattore di correzione | Tasso offerto | Tasso corretto |
| AAA | AAA | Aaa | 0,25 | | |
| AA+ | AA+ | Aa | 0,25 | | |
| AA | AA | Aa | 0,25 | | |
| AA- | AA- | Aa | 0,25 | | |
| A+ | A+ | A1 | 1,00 | | |
| A | A | A | 1,00 | | |
| A- | A- | A3 | 1,00 | | |
| BBB+ | BBB+ | Baa1 | 5,00 | | |
| BBB | BBB | Baa2 | 5,00 | | |
| BBB- | BBB- | Baa3 | 5,00 | | |
| BB+ | BB+ | Ba1 | 12,00 | | |
| BB | BB | Ba2 | 12,00 | | |
| BB- | BB- | Ba3 | 12,00 | | |
| B+ | B+ | B1 | 12,00 | | |
| B | B | B2 | 12,00 | | |
| B- | B- | B3 | 12,00 | | |

**Elemento 2** - **Eventuale livello delle commissioni di garanzia, costo di istruttoria, entità di eventuali depositi cauzionali, costo di adesione al Confidi (indicare se *una tantum o* periodico o per pratica)** (indicare le commissioni, i costi previsti ed eventuali oneri accessori a carico delle imprese per l'accesso alle garanzie fornite dal Confidi e quindi, in relazione alla Fideiussione e alla costituzione in pegno del *Cash Collateral Mezzanine* e/o al rilascio della Garanzia Personale *Mezzanine* a copertura delle perdite registrate sulla *Tranche Mezzanine*, differenziati per durata del finanziamento ove previsto. Saranno oggetto di maggiore apprezzamento le proposte che presentino la struttura di costi e commissioni meno onerosa per le imprese).

**Elemento 3** - **Ammontare minimo del Portafoglio e ammontare massimo *Junior Cash Collateral* proposto.** Saranno oggetto di maggiore apprezzamento le proposte che attivino maggiori volumi di finanziamento garantibili).
Ammontare minimo del portafoglio: € [•]
Ammontare massimo del *cash collateral* richiesto: € [•]



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Elemento 4** - **Composizione e durata del periodo dell'ammortamento ordinario del portafoglio creditizio, indicando la dimensione delle esposizioni creditizie con riferimento al rating di appartenenza.**

Con la presente il Finanziatore dichiara di conoscere e accettare integralmente e senza condizioni quanto contenuto nell'Avviso, nello Schema di Accordo Convenzionale ad esso allegati e di impegnarsi ad osservarli in ogni loro parte.

DATA
TIMBRO E FIRMA
[BANCA]

**NB La presente Dichiarazione di impegno deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art.38 D.P.R. n.445/2000**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 4**

**SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE SVILUPPO CAMPANIA - FINANZIATORE**

**Accordo convenzionale**
**TRA**

**SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.,** con sede legale in via S. Lucia (NA), capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•] (di seguito "Sviluppo Campania ");

E

**FINANZIATORE [•],** con sede legale in [•], Via [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•] (di seguito, il "Finanziatore") per la quale interviene [•].

Sviluppo Campania e il Finanziatore sono in seguito congiuntamente denominati le "Parti".

**PREMESSO CHE**

A) La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, stanziando 100 Meuro sul POR FESR 2007-2013, quale dotazione di un Fondo Rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane coerente all' Obiettivo Operativo 2.4 - Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale" - azione b. Il Fondo è stato costituito con il D.D. n. 298 del 24/12/2013 della DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania, la cui gestione è stata affidata a Sviluppo Campania, società in house della Regione. Nell'ambito delle iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito è stata istituita la Misura "Tranched Cover" che, con uno stanziamento di 18.000.000 di euro, prevede la costituzione di garanzie a copertura delle perdite registrate sulle tranches junior di portafogli segmentati di affidamenti (di seguito definite "Tranched cover"), finalizzate ad agevolare l'accesso al credito da parte di micro, piccole o medie imprese.

B) Per le finalità di cui sopra, Sviluppo Campania ha emanato un Avviso allegato al presente Accordo (Allegato 4A), pubblicato sul BURC n…… del ……. , che è parte integrante del presente Accordo.

C) il Finanziatore ha presentato una Domanda di Partecipazione (come di seguito definita) corredata della documentazione indicata nell'Avviso.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**
**TITOLO I: CONDIZIONI GENERALI**

**ART. 1— PREMESSE ED ALLEGATI**

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**ART. 2— LEGGE APPLICABILE**

Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana.

**ART. 3— DEFINIZIONI**

Ai fini del presente Accordo, e in coerenza all'Avviso, i seguenti termini avranno, sia al singolare che a plurale, il significato ad essi di seguito attribuito:

**Accordo Convenzionale**: indica il presente accordo convenzionale.

**Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi**: indica l'Allegato 5 dell'Avviso.

**Aiuto**: ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

**Atto di rilascio della Garanzia Personale Mezzanine**: indica l'atto, redatto secondo lo schema



fonte: http://burc.regione.campania.it

predisposto dal Finanziatore, in conformità alle caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 quelli indicati all'Allegato 5B dello Schema di Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi (Contratto di Pegno a garanzia della Tranche Mezzanine), che verrà eventualmente consegnato dal Confidi al Finanziatore, alla Data di Costituzione della Garanzia Mezzanine *(*Cash Collateral Mezzanine e/o Garanzia Personale *Mezzanine*), a garanzia della Tranche Mezzanine.

***Cash Collateral Junior:*** indica le risorse finanziarie del Fondo che Sviluppo Campania costituirà in pegno a favore del Finanziatore, a copertura delle perdite registrate sulla Tranche junior del Portafoglio.

***Cash Collateral Mezzanine:*** indica le somme che verranno eventualmente costituite in pegno dal Confidi a favore del Finanziatore, a copertura delle perdite registrate sulla eventuale *Tranche mezzanine* del Portafoglio.

**Comunicazione di Costituzione del Portafoglio:** indica le comunicazioni del Finanziatore, redatte secondo il modello allegato al presente Accordo - Modello di Comunicazione di Costituzione del Portafoglio- Allegato 4D, che verranno inviate, nel corso del Periodo di *Ramp-Up,* a Sviluppo Campania, ai sensi dell'articolo 5.1 del presente Accordo.

**Conto Vincolato Confidi:** indica il conto corrente bancario intestato a Confidi e da questo acceso presso il Finanziatore, sul quale verrà depositato il *Cash Collateral Mezzanine*. il Conto Vincolato Confidi dovrà essere destinato esclusivamente alle finalità della presente iniziativa.

**Conto Vincolato Sviluppo Campania - Fondo PMI " Misura Tranched Cover":** indica il conto corrente bancario intestato a Sviluppo Campania e da questo acceso presso il Finanziatore, sul quale verrà depositato il *Cash Collateral Junior*. il Conto Vincolato Sviluppo Campania, dovrà essere destinato esclusivamente alle finalità della presente iniziativa.

**Contratto di Pegno:** indica il contratto che sarà stipulato, alla Data di Costituzione del *Cash Collateral Junior*, tra le Parti per la costituzione del pegno sul *Cash Collateral Junior,* secondo lo schema di cui all'Allegato 4C (Contratto di Pegno) del presente Accordo, fermo restando che le Parti potranno concordare integrazioni o modifiche a tale schema in considerazione di ragioni tecnico operative.

**Data di Costituzione del *Cash Collateral Junior:*** indica la data che dovrà cadere entro 60 giorni lavorativi dal momento in cui Sviluppo Campania riceverà le Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio, date in cui, subordinatamente al verificarsi delle condizioni indicate nell'Avviso, verrà costituito il *Cash Collateral Junior* e sottoscritto il Contratto di Pegno.

**Contratto di Pegno a garanzia della *Tranche Mezzanine:*** indica il contratto che sarà eventualmente stipulato, alla Data di Costituzione della Garanzia Mezzanine (Cash Collateral Mezzanine e/o Garanzia Personale Mezzanine), tra Confidi e il Finanziatore per la costituzione del pegno sul Cash Collateral Mezzanine, secondo lo schema di cui all'Allegato 5B dello Schema di Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi (Contratto di Pegno a garanzia dello Tranche Mezzanine), fermo restando che le Parti potranno concordare integrazioni o modifiche a tale schema in considerazione di ragioni tecnico operative.

**Data di Costituzione della Garanzia *Mezzanine* (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine):*** indica la data di sottoscrizione del Contratto di Pegno e/o del rilascio della Garanzia Personale *Mezzanine* a garanzia della eventuale *Tranche Mezzanine,* che dovrà cadere almeno 1 giorno lavorativo antecedente la Data di Costituzione del *Cash Collateral Junior.*

**Fideiussioni:** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

**Finanziamento in *default:*** indica il Finanziamento che, a seguito di inadempimento da parte dell'impresa, sia declassato e inserito (secondo le procedure del Finanziatore) nella sezione di *bilancio relativa ai crediti* a "sofferenza", "credito ristrutturato" o tra i c.d. "incagli ", secondo quanto disposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 272 ("Matrice dei Conti") del 30/07/2008 e successivi



fonte: http://burc.regione.campania.it

aggiornamenti.
**Finanziamenti:** indica i finanziamenti concessi alle imprese dal Finanziatore nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso e nella Proposta di Accordo di Portafoglio.
**Finanziatore:** indica banche, intermediari e società finanziarie.
**Fondo:** ha il significato di cui alla Premessa A.
**Garanzia *Mezzanine*:** indica la garanzia costituita a copertura delle perdite registrate sulla eventuale Tranche Mezzanine del Portafoglio (Pegno sul Cash Collateral Mezzanine e/o Garanzie Personale Mezzanine).
**Garanzia Personale *Mezzanine*:** indica la garanzia personale che verrà eventualmente rilasciata dal Confidi a favore del Finanziatore, a copertura delle perdite registrate sulla eventuale Tranche Mezzanine del Portafoglio e che sarà esplicita, incondizionata, irrevocabile, conforme ai requisiti generali stabiliti per gli strumenti di attenuazione del rischio e specifici stabiliti per le garanzie personali (Unfunded) dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni.
**Imprese:** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Imprese In Difficoltà:** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Domanda di partecipazione:** indica la domanda presentata dal Finanziatore a Sviluppo Campania in data [•].
**Periodo di *Ramp-Up:*** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Portafoglio:** indica l'insieme dei Finanziamenti erogati da un medesimo Finanziatore aventi le caratteristiche indicate nell'Avviso e requisiti tali da poter costituire l'oggetto di una cartolarizzazione sintetica (Circolare della Banca d'Italia 285 del 17 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni) , così come individuato nella Comunicazione di Costituzione del Portafoglio.
**Proposta di Accordo di Portafoglio:** indica la proposta economica sottoscritta dal Finanziatore, originariamente allegata alla relativa domanda di partecipazione e riportata in allegato al presente Accordo- Proposta di Accordo di Portafoglio- Allegato 4B.
**Regolamento *de minimis:*** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Testo Unico Bancario:** il Decreto Legislativo numero 385 del 1 settembre 1993.
***Tranche Junior**:* ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
***Tranche Mezzanine:*** ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
***Tranche Senior:*** ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

**ART. 4— OGGETTO DELL'ACCORDO**

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra Sviluppo Campania e il Finanziatore al fine di dare attuazione a quanto previsto nell'Avviso.

**ART. 5— COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO**

**5.1.** Entro il termine del Periodo di *Ramp-Up*, il Finanziatore dovrà fare quanto possibile affinché venga costituito il Portafoglio. Il Finanziatore si impegna a comunicare entro la fine del Periodo di *Ramp-Up* a Sviluppo Campania le informazioni relative al Portafoglio riportate nell'Allegato 4D (Modello di Comunicazione di Costituzione del Portafoglio) al presente Accordo - inclusa la suddivisione del Portafoglio in *Tranche Senior*, eventuale *Tranche Mezzanine* e *Tranche Junior* - inviando le relative Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio.
**5.2.** Il Finanziatore si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni contenute nelle Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio e dichiara in tale sede che:
(a) tutti i Finanziamenti compresi nel Portafoglio rispettano le caratteristiche di cui all'Avviso;
(b) tutte le condizioni indicate nella Proposta di Accordo di Portafoglio sono state rispettate nell'erogare i Finanziamenti;
(c) la Proposta di Accordo di Portafoglio è ancora valida, non è stata modificata e tutti gli obblighi da



fonte: http://burc.regione.campania.it

essa discendenti sono stati rispettati.

**ART. 6— COSTITUZIONE DEL *CASH COLLATERAL JUNIOR***

**6.1.** Sviluppo Campania S.p.A., all'atto della sottoscrizione della Convenzione, procede alla costituzione in pegno, in favore del soggetto aggiudicatario, mediante il trasferimento del 50%, della quota di cash collateral, corrispondente all'ammontare complessivo minimo dichiarato in sede di offerta economica.

L'importo residuo del cash collateral sarà trasferito in due successive soluzioni rispettivamente pari al 30% ed il 20% in base agli stati di avanzamento risultanti dalle delibere assunte dall'Originator.

**6.2.** Ai sensi di quanto previsto nell'Avviso, sulle somme depositate sul Conto corrente intestato a Sviluppo Campania Fondo PMI Misura "Tranched Cover" maturano interessi; tali interessi liquidati trimestralmente, sono a favore di Sviluppo Campania almeno nella misura del tasso Euribor 3 mesi maggiorato dell'1 (uno) per cento.

**6.3**. Le somme accreditate sul Conto corrente Sviluppo Campania - Fondo PMI Misura "Tranched Cover", saranno costituite in pegno a favore dell'Originator, a garanzia delle eventuali prime Perdite del Portafoglio registrate nel periodo di *Ramp-up*. Il Pegno è unico e indivisibile, a garanzia delle prime Perdite dell'intero Portafoglio e costituito da Sviluppo Campania a favore dell'Originator. Il Pegno sarà confermato contestualmente ad ogni versamento come previsto all'art. 6.1 che precede. La garanzia può essere escussa dall'Originator nel rispetto dei presupposti e con le medesime forme e modalità previste dal presente Accordo.

**6.4.** Ricevute le Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio di cui all'articolo 5.2, le Parti confermeranno il pegno costituito senza soluzione di continuità, per un importo pari alla *Tranche Junior* del Portafoglio effettivamente costituito, al netto delle eventuali somme già liquidate all'Originator ai sensi di quanto previsto nell'art. 6.3, a copertura delle prime Perdite registrate sul Portafoglio di esposizioni creditizie nel periodo di *Ramp-up*. L'eventuale maggior importo è liberato dall'Originator a favore di Sviluppo Campania.

**TITOLO II: OBBLIGHI E ATTIVITÀ**

**ART. 7—OBBLIGHI INFORMATIVI DEL FINANZIATORE**

**7.1.** Entro 30 (trenta) giorni dalla data di costituzione dell'eventuale Garanzia *Mezzanine* (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia personale *Mezzanine)* il Finanziatore dovrà darne notizia a Sviluppo Campania.

**7.2.** Entro 30 giorni dal termine del Periodo di *Ramp-Up, il* Finanziatore dovrà, inoltre, inviare a Sviluppo Campania un rapporto informativo che identifichi:

• le informazioni anagrafiche relative a ciascuna PMI finanziata e all'intensità di aiuto concessa a ciascuna impresa in sede di concessione del finanziamento, determinata sulla base della metodologia riportata nell'Avviso, distinta per investimenti innovativi, investimenti iniziali, spese per la formazione di scorte, materie prime e prodotti finiti, sostegno di processi di capitalizzazione aziendale e consolidamento delle passività a breve termine;

• i principali dati contabili delle PMI finanziate;

• la classe di merito creditizio attribuita alle PMI al momento della concessione del finanziamento, nonché alla sua evoluzione nel tempo per la durata complessiva del finanziamento;

• le condizioni economiche, espresse in termini di T.A.E.G., applicate a ciascun finanziamento erogato;

• i finanziamenti rispetto a cui, in detto periodo, si sia verificato un inadempimento, o comunque fatto, che abbia dato luogo alla loro qualificazione quali finanziamenti in *default,* nonché che dia atto della avvenuta liberazione delle eventuali Fideiussioni.

**7.3.** In relazione alla Proposta di Accordo di Portafoglio il Finanziatore dovrà:

(a) prontamente dare informazione a Sviluppo Campania di ogni inadempimento di tale Proposta di Accordo di Portafoglio, specificando anche la natura dell'inadempimento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

(b) informare Sviluppo Campania di ogni proposta di modifica della Proposta di Accordo di Portafoglio, al fine di richiedere il preventivo consenso a concludere tale modifica.

**7.4.** Il Finanziatore dovrà trasmettere agli indirizzi di cui al successivo articolo 15, le informative e le reportistiche qui previste in formato cartaceo ed elettronico.

**ART. 8.- ATTIVITÀ PROMOZIONALI E PUBBLICITÀ**

Durante il Periodo di *Ramp-Up, il* Finanziatore dovrà procedere ad effettuare le attività promozionali e di pubblicità ed in particolare:

(a) informativa generalizzata alle imprese (circolari, newsletter, sito internet, convegni territoriali congiunti con il Confidi);

(b) selezione di imprese già finanziate in passato per investimenti, con finanziamenti estinti o in fase di estinzione, potendo così svolgere una preventiva verifica circa la potenziale finanziabilità in base al profilo di rischio;

(c) contatto diretto con le imprese selezionate.

**TITOLO III: DISPOSIZIONI FINALI**

**ART. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI**

Il Finanziatore è tenuto a sottoporre la propria attività ai processi valutativi e ai controlli predisposti da Sviluppo Campania per verificare l'esecuzione del presente Accordo e il perseguimento degli obiettivi e delle finalità di cui all'Avviso.

Sviluppo Campania e/o la Regione Campania svolgeranno controlli e verifiche costanti sulle attività poste in essere dal Finanziatore in esecuzione del presente Accordo, acquisendo ogni informazione utile a rilevare il rispetto degli standard prestazionali e organizzativi definiti e l'adempimento degli impegni e obblighi ivi previsti.

**ART.10 - STRUTTURE E RISORSE UMANE IMPEGNATE**

Per l'esecuzione delle attività e l'adempimento degli obblighi scaturenti (direttamente e indirettamente) dal presente Accordo e di qualsiasi altro documento in attuazione dello stesso, il Finanziatore provvede con le strutture e le risorse umane qualificate. In relazione alle risorse umane impegnate nell'esercizio delle attività di cui all'Avviso e al presente Accordo, il Finanziatore è tenuto a far fronte a ogni obbligo previsto dalla normativa vigente sia contrattuale, che fiscale, tributario, previdenziale ed assicurativo.

**ART. 11 - DURATA**

**11.1.** Fatte salve le cause di risoluzione anticipata e/o di inefficacia previste negli articoli che seguono, ovvero prescritte dalle disposizioni di legge applicabili, il presente Accordo scadrà il 31/12/2025.

**11.2.** Qualora alla data di scadenza sussistano Finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero sussistano Finanziamenti *in default, il* presente Accordo conserverà la propria efficacia sino alla loro totale estinzione ovvero all'esaurimento delle, ovvero rinuncia alle, relative procedure di recupero. In tali casi, resta inteso che l'entità del *Cash Collateral Junior* a copertura della *Tranche Junior* verrà ridotta all'ammontare complessivo del valore nominale dei Finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero dei Finanziamenti *in default:* tale valore verrà calcolato alla data di scadenza indicata all'articolo che precede, e di volta in volta aggiornato successivamente alla stessa, anche a seguito di eventuali recuperi.

**ART. 12 - RISOLUZIONE, RECESSO E ALTRI RIMEDI**

**12.1.** Sviluppo Campania si riserva la facoltà di risolvere il presente Accordo in caso di grave ritardo, grave inadempimento o grave irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte del Finanziatore. Sviluppo Campania potrà procedere alla risoluzione del presente Accordo, avvalendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

(a) sopravvenuta insussistenza da parte del Finanziatore dei requisiti indicati in sede di gara e



fonte: http://burc.regione.campania.it

sussistenti al momento della stipula del presente Accordo;
(b) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 7 del presente Accordo;
(c) esistenza di una procedura concorsuale, di liquidazione o di ristrutturazione del Finanziatore;
(d) cessione parziale o totale degli obblighi e/o dei diritti derivanti dal presente Accordo, senza il preventivo consenso scritto di Sviluppo Campania;
(e) ingiustificata cessazione o sospensione, non dipendenti da causa di forza maggiore, da parte del Finanziatore, di tutti o parte degli obblighi del presente Accordo.
La risoluzione del presente Accordo, nei casi sopradetti, sarà comunicata da Sviluppo Campania al Finanziatore mediante lettera raccomandata e comporterà tutte le conseguenze di legge e di contratto, ivi compreso il diritto al risarcimento dei danni subiti.
**12.2.** In qualsiasi caso di recesso o risoluzione, il presente Accordo conserverà efficacia per i Finanziamenti *in default* alla data di recesso o risoluzione sino alla loro totale estinzione, fermo restando quanto previsto all'articolo 12.2 del presente Accordo.

**ART. 13 - RESPONSABILITÀ**

Il Finanziatore solleva Sviluppo Campania da ogni responsabilità e terrà indenne quest'ultima da ogni pretesa, azione di risarcimento, spesa e/o costo per qualsiasi ragione e titolo connessa e/o derivante dall'esecuzione del presente Accordo da parte del Finanziatore e dalla realizzazione delle attività qui previste. Pertanto, il Finanziatore sarà l'unico obbligato al risarcimento dei danni sopportati da terzi per azioni od omissioni imputabili allo stesso Finanziatore (e/o agli operatori da questa impiegati), anche se riferite a profili attuativi del presente Accordo.

**ART. 14 - REGIME DEGLI AIUTI**

**14.1.** L'intervento del Fondo per i finanziamenti di cui al punto 6 è disciplinato dal Regolamento (CE) n. 1407/12 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore "*de minimis*"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 n. L/352/1.
**14.2**. L'elemento di aiuto, determinato in termini di ESL, è calcolato secondo le "Linee guida per l'applicazione del Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI (aiuto di Stato N. 182/2010), utilizzando la formula per il calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).
**14.3.** Per ciascun *soggetto beneficiario finale*, l'intensità di aiuto è determinata ai sensi dell'articolo 14.2 del presente Accordo, nel rispetto della intensità massima di aiuto prevista nel Regolamento (CE) di cui all'art. 14.1 del presente Accordo.

**ART. 15 - COMUNICAZIONI**

Qualsiasi comunicazione e/o informazione da effettuarsi in relazione al presente Accordo dovrà effettuarsi per iscritto, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, eventualmente anticipata via fax ovvero tramite posta certificata (eventualmente anche senza firma digitale), e prenderà efficacia dalla ricezione della lettera stessa agli indirizzi di seguito indicati, ovvero al diverso indirizzo comunicato da ciascuna delle Parti con le modalità indicate dal presente articolo:
(i) se a Sviluppo Campania: [•];
(ii) se al Finanziatore: [•].

**ART. 16 - RISERVATEZZA**

Ciascuna delle Parti si impegna a mantenere riservate tutte le informazioni di cui venga a conoscenza nell'esecuzione del presente Accordo; resta inteso che il presente obbligo non sarà applicabile in relazione a richieste di informazioni da parte delle Autorità competenti o la cui comunicazione sia necessaria per l'esatto adempimento delle obbligazioni poste a carico di ciascuna Parte con il presente Accordo.
Le Parti si danno reciprocamente atto:



fonte: http://burc.regione.campania.it

(i) di operare con la qualifica di Titolare del trattamento ex art. 28 del d.lgs. 196/2003 dei dati personali oggetto del contratto in essere, nel rispetto di ogni prescrizione contenuta nel D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e tenendo conto dei provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali;

(ii) di adottare le misure di sicurezza previste dagli artt. 31-36 del D.lgs. 196/2003 ed in particolare di aver predisposto il Documento programmatico per la sicurezza ai sensi della regola 19 del Disciplinare Tecnico ¯Allegato B del D.lgs. n. 196/2003.

**ART. 17 - VARIE**

Qualsiasi modifica o variazione al presente Accordo dovrà risultare da un atto scritto firmato da entrambe le Parti.

Il presente Accordo, unitamente ai relativi Allegati, costituisce la manifestazione integrale di tutte le intese intervenute tra le Parti in merito al suo oggetto e supera e annulla ogni altra eventuale precedente comunicazione e offerta. Ove una qualunque disposizione del presente Accordo risulti invalida o inefficace, essa sarà priva di effetti senza per questo inficiare le restanti disposizioni dell'Accordo medesimo.

In relazione a tale eventualità, le Parti si impegnano a negoziare in buona fede disposizioni sostitutive che siano valide e raggiungano per quanto possibile i medesimi effetti, anche economici, delle disposizioni risultate invalide o inefficaci.

Il complesso di obblighi ed oneri a carico del Finanziatore esplicitati nel presente Accordo non costituisce riferimento limitativo in ordine allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle obbligazioni principali e, pertanto, ove si rendesse necessario per il Finanziatore far fronte ad obblighi ed oneri non specificatamente indicati, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dello stesso.

E' fatto divieto al Finanziatore di cedere, in tutto o in parte, gli obblighi e/o i diritti derivanti dal presente Accordo e di affidare, a qualsiasi titolo, anche solo in parte, le attività di cui al presente Accordo.

Le Parti riconoscono che le attività previste nel presente Accordo necessitano, per loro natura, di una costante e fattiva cooperazione in buona fede tra le stesse e si impegnano a scambiarsi ogni comunicazione, documento e/o, informazioni necessarie e/o utili a tali fini.

**ART. 18 - TASSE, COSTI E SPESE**

Qualsivoglia costo, imposta, tassa o onere direttamente derivante dal presente Accordo o comunque connesso all'esecuzione dello stesso sostenuto è versato dal Finanziatore.

Le spese, competenze e tasse relative alla registrazione del presente Accordo in caso d'uso saranno a carico della parte che intende produrre il documento.

**ART. 19 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente o derivante dal presente Accordo o dalla sua esecuzione e/o interpretazione sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Per Sviluppo Campania

Per Finanziatore

**Allegati allo schema di Accordo Convenzionale Sviluppo Campania - Finanziatore**

**Allegato 4A**: **Avviso**

**Allegato 4B: Proposta di Accordo di Portafoglio**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 4C: Contratto di Pegno**
**Allegato 4D: Modello di Comunicazione di Costituzione del Portafoglio**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 4A**
**DELLO SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Sviluppo Campania - Finanziatore**

**AVVISO**

(v. Avviso)



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 4B**
**DELLO SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Sviluppo Campania - Finanziatore**

**PROPOSTA DI ACCORDO DI PORTAFOGLIO**

(v. Allegato 3 dell'Avviso Proposta di Accordo di Portafoglio)



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 4C**
**DELLO SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Sviluppo Campania - Finanziatore**

**CONTRATTO DI PEGNO**

***(Esente da imposta di registro, imposta di bollo, etc. ai sensi dell'art. 15 del* DPR 2910911973 n. 601)**

Il presente Contratto di Pegno è stipulato a [•], in data [•],

**TRA**

**SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.,** con sede legale in [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•] (di seguito, **"Sviluppo Campania"** o il **"Costituente")** per il quale interviene [•];

**E**

**FINANZIATORE** [•], con sede legale in [•], Via [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•], [•] (di seguito, il **"Finanziatore")** per la quale interviene [•].

Sviluppo Campania e il Finanziatore sono in seguito congiuntamente denominati le **"Parti".**

**PREMESSO CHE**

A) La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, stanziando 100 Meuro sul POR FESR 2007-2013, quale dotazione di un Fondo Rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane coerente all' Obiettivo Operativo 2.4 - Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale" - azione b. Il Fondo è stato costituito con il D.D. n. 298 del 24/12/2013 della DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania, la cui gestione è stata affidata a Sviluppo Campania, società in house della Regione. Nell'ambito delle iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito è stata istituita la Misura "Tranched Cover" che, con uno stanziamento di 18.000.000 di euro, prevede la costituzione di garanzie a copertura delle perdite registrate sulle tranches junior di portafogli segmentati di affidamenti (di seguito definite "Tranched cover"), finalizzate ad agevolare l'accesso al credito da parte di micro, piccole o medie imprese.

B) Per le finalità di cui sopra, Sviluppo Campania ha emanato un Avviso allegato al presente Accordo (Allegato 4A), pubblicato sul BURC n…… del ……. , che è parte integrante del presente Accordo.

C) Il Finanziatore ha presentato una Domanda di Partecipazione (come di seguito definita) corredata della documentazione indicata nell'Avviso.

D) In data [•] Sviluppo Campania ha concluso con il Finanziatore l'Accordo convenzionale secondo quanto previsto nell'Avviso.

E) In data [•], Finanziatore ha inviato a Sviluppo Campania le Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio di cui all'Accordo Convenzionale, comunicando l'avvenuta concessione dei finanziamenti di cui all'Allegato 4C.1 **"Finanziamenti",** per un importo complessivo in linea capitale pari ad euro [•].

F) Il Confidi ha costituito a favore del Finanziatore l'eventuale *Cash Collateral Mezzanine* a copertura delle Perdite registrate sull'eventuale *Tranche Mezzanine* del Portafoglio.

G) Le Parti, mediante la sottoscrizione del presente contratto, intendono costituire il pegno secondo



fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto previsto nell'Avviso e nell'Accordo Convenzionale.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, si conviene e si stipula quanto segue:**

**1. DEFINIZIONI**

**1.1.** I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nel presente Contratto dovranno essere interpretati con il significato a essi attribuito nell'Avviso;

**1.2.** Oltre a quanto previsto al precedente articolo, ai fini del presente Contratto di pegno, i seguenti termini avranno, sia al singolare sia al plurale, il seguente significato:

**"Comunicazione di Addebito o Accredito"** indica la comunicazione conforme al modello di cui all'Allegato 4C.2 inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.2;

**"Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione"** indica la comunicazione conforme al modello di cui all'Allegato 4C.3, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.3;

**"Comunicazione di Escussione"** indica la comunicazione avente i contenuti di cui all'Allegato 4C.4, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.1;

**"Perdita"** indica, in relazione a un Finanziamento in *default* ai sensi dell'art. 5 del regolamento (UE) 575/2013 la "perdita attesa" o "EL", calcolata sulla base di un procedimento valutativo che tenga conto dei criteri di valutazione di cui alla Circolare della Banca d'Italia 285/2013.

**2. COSTITUZIONE DEL PEGNO**

**2.1.** Il Costituente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1851 del codice civile e del D.lgs. 2 maggio 2004 n. 170, costituisce irrevocabilmente in pegno in favore del Finanziatore, la somma di euro [•] (il *"Cash Collateral Junior"),* depositata sul conto corrente IBAN [] aperto presso il Finanziatore.

**2.2.** E' onere del Finanziatore effettuare le registrazioni di cui all'articolo 2 del D.lgs. 2 maggio 2004 n. 170.

**2.3.** In deroga a quanto previsto dall'articolo 2791 del codice civile, gli interessi prodotti dal denaro costituito in pegno ai sensi dell'articolo 2.1 non saranno oggetto del *Cash Collateral Junior* e saranno corrisposti a Sviluppo Campania con cadenza semestrale e, comunque, alla data di liberazione del presente pegno.

**2.4.** Sviluppo Campania non può in alcun modo disporre delle somme costituite in pegno ai sensi del presente Contratto fino alla loro liberazione, nei termini di legge, da parte del Finanziatore.

**3.OBBLIGAZIONI GARANTITE**

**3.1.** Il presente pegno garantisce il pagamento dell'80% di ciascuna Perdita registrata dal Finanziatore con riguardo a tutti i crediti derivanti dai Finanziamenti di cui all'Allegato 4C.1 (comprensivi di capitale e interessi, nonché di ogni onere commissione o spesa dovuti ai sensi del relativo titolo).

**3.2.** Il presente pegno è indivisibile ex art. 2799 codice civile.

**4. ESCUSSIONE DEL PEGNO**

**4.1.** Il pegno potrà essere escusso dal Finanziatore con riferimento a ciascun Finanziamento, a seguito di inadempimento da parte dell'impresa e successivamente alla declassazione e inserimento del Finanziamento (secondo le procedure del Finanziatore) quale Finanziamento in *default* (come definito nell'Avviso), e purché tale inadempimento, o comunque fatto che ha dato luogo alla declassazione, e tale declassazione si siano verificati successivamente alla data del presente contratto.

**4.2.** Il Finanziatore procederà all'escussione del pegno, entro 24 mesi dalla data in cui il Finanziamento viene classificato come Finanziamento in *default,* prelevando dal *Cash Collateral Junior* per un importo corrispondente all'80% della Perdita subita su ciascun Finanziamento, come di volta in volta stimata. Il Finanziatore accrediterà o addebiterà ulteriormente il *Cash Collateral Junior,* nella proporzione di cui sopra, in funzione dell'aggiornamento dell'importo della Perdita.

**4.3.** Successivamente ai prelievi di cui sopra e non necessariamente entro il termine di cui all'articolo 4.2, conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti, il Finanziatore dovrà



fonte: http://burc.regione.campania.it

pervenire al definitivo computo di una Perdita, cristallizzando l'importo della medesima. Successivamente alla definitiva cristallizzazione della Perdita, non si darà luogo ad ulteriori accrediti o addebiti del *Cash Collateral Junior* in relazione al Finanziamento in *default* interessato, restando inteso che il *Cash Collateral Junior* non potrà essere addebitato per una somma superiore all'80% dell'importo definitivo di ciascuna Perdita, e che, pertanto, il restante 20% rimarrà a carico del Finanziatore.

**4.4.** Prima di procedere alla escussione del pegno, il Finanziatore sarà tenuto a darne comunicazione a Sviluppo Campania mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione. Trascorsi 60 giorni dalla data della predetta comunicazione senza che Sviluppo Campania abbia formulato rilievi, il Finanziatore potrà procedere alla escussione del pegno, prelevando le somme ad esso spettanti. A tale riguardo, potranno essere eccepiti al Finanziatore esclusivamente rilievi inerenti alla non veridicità delle dichiarazioni rilasciate o all'inadempimento degli impegni assunti dal Finanziatore ai sensi dell'articolo 6; tali fatti produrranno le conseguenze di cui agli articoli 6.3 o 6.4, a seconda dei casi.

**4.5.** In nessun caso, invece, i rilievi formulati da Sviluppo Campania potranno avere ad oggetto la contestazione di false o mendaci dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie, ovvero di fatti e comportamenti a queste direttamente imputabili, che non potevano essere a conoscenza del Finanziatore o del Confidi sulla base dello svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dall'Accordo Convenzionale.

**4.6.** Il presente pegno può essere escusso anche parzialmente; a fronte di ciascuna escussione parziale il pegno continuerà comunque a gravare sulle somme residue.

**5. PROCEDURE DI RECUPERO**

**5.1.** Prima dell'invio della Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione, il Finanziatore potrà svolgere le procedure di recupero in relazione ai Finanziamenti in *default* in autonomia e conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti. Le somme così recuperate saranno destinate alla ricostituzione del *Cash Collateral Junior* e a ripianare le Perdite subite dal Finanziatore, nella proporzione di cui all'articolo 4.3.

**5.2.** Una volta che il Finanziatore sia pervenuto alla cristallizzazione della Perdita relativa a un Finanziamento in *default,* secondo quanto previsto all'articolo 4.3, e ricevuta la Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione secondo quanto previsto dall'articolo 7.1.3, Sviluppo Campania eserciterà ogni ulteriore azione di recupero contro l'impresa inadempiente.

**6. DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL FINANZIATORE**

**6.1.** Il Finanziatore dichiara a Sviluppo Campania quanto segue:

**6.1.1.** i criteri di concessione dei Finanziamenti di cui all'Avviso sono stati interamente rispettati;

**6.1.2.** ai Finanziamenti sono state applicate condizioni economiche non meno favorevoli rispetto a quelle indicate nella Proposta di Accordo di Portafoglio;

**6.1.3.** il Contratto di Pegno concluso con il Confidi in relazione all'eventuale *Cash Collateral Mezzanine* ha (i) le caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 per le garanzie *tranched cover* e (ii) termini di costituzione, revocabilità ed escussione, ovvero, equivalenti a quelli di cui al presente Contratto;

**6.1.4.** il pegno costituito ai sensi del precedente paragrafo è valido ed efficace;

**6.1.5.** i Contratti che regolano i finanziamenti non contengono clausole che prevedano la risoluzione degli stessi nel caso in cui il pegno sul *Cash Collateral Junior* venga meno;

**6.1.6.** la Garanzia Personale *Mezzanine* ha le caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013;

**6.1.7.** la Garanzia Personale *Mezzanine* rilasciata ai sensi del precedente paragrafo è valida ed efficace;

**6.1.8.** i Contratti che regolano i finanziamenti non contengono clausole che prevedano la risoluzione degli stessi nel caso in cui la Garanzia Personale *Mezzanine* venga meno.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**6.2.** Il Finanziatore si impegna verso Sviluppo Campania a:
**6.2.1** procedere all'escussione del presente pegno nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 4;
**6.2.2** condurre le procedure di recupero svolte nell'interesse o per conto di Sviluppo Campania seguendo le disposizioni di cui agli articoli 5.2 e ss.;
**6.2.3** liberare il pegno costituito sull'eventuale *Cash Collateral Mezzanine* soltanto a condizione che (a) il *Cash Collateral Junior* sia stato liberato effettivamente e in aggiunta (b) nei medesimi casi, ovvero*,* in cui possa essere liberato il *Cash Collateral Junior* ai sensi del presente Contratto e quindi nel caso di estinzione delle obbligazioni garantite dal pegno costituito sul *Cash Collateral Mezzanine,* e comunque nel rispetto delle disposizioni e dei principi rilevanti di cui all'Avviso e all'Accordo Convenzionale;
**6.2.4** non concordare modifiche al pegno costituito sull'eventuale *Cash Collateral Mezzanine* che risultino in una alterazione dei suoi termini tale da contraddire i principi stabiliti dall'Accordo Convenzionale e dall'Avviso;
**6.2.5** liberare la Garanzia Personale *Mezzanine* soltanto a condizione che (a) il *Cash Collateral Junior* sia stato liberato effettivamente e in aggiunta (b) nei medesimi casi, ovvero*,* in cui possa essere liberato il *Cash Collateral Junior* ai sensi del presente contratto e quindi nel caso di estinzione delle obbligazioni garantite dalla Garanzia Personale *Mezzanine,* e comunque nel rispetto delle disposizioni e dei principi rilevanti di cui all'Avviso e all'Accordo Convenzionale;
**6.2.6** non concordare modifiche alla Garanzia Personale *Mezzanine* che risultino in una alterazione dei suoi termini tale da contraddire i principi stabiliti dall'Accordo Convenzionale e dall'Avviso;
**6.3.** Fermi restando i rimedi di legge, la non veridicità di una delle dichiarazioni di cui ai paragrafi 6.1.1 e 6.1.2 con riferimento a un qualsiasi Finanziamento sarà causa di inefficacia della garanzia, a valere sul *Cash Collateral Junior,* in relazione a tale specifico Finanziamento.
**6.4.** Fermi restando i rimedi di legge, la non veridicità di una delle dichiarazioni di cui ai paragrafi 6.1.3 e 6.1.4 o la violazione degli impegni di cui al paragrafo 6.2. sarà causa di inefficacia del pegno costituito ai sensi del presente Contratto a valere sull'intero importo del *Cash Collateral Junior.*
**7. ULTERIORI IMPEGNI DEL FINANZIATORE**
**7.1.** Il Finanziatore si impegna nei confronti di Sviluppo Campania a:
**7.1.1.** informare Sviluppo Campania della volontà di iniziare un procedimento di escussione, ai sensi dell'articolo 4.4, mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione;
**7.1.2.** informare Sviluppo Campania di ciascun addebito o accredito a titolo provvisorio del *Cash Collateral Junior* ai sensi dell'articolo 4.2, mediante l'invio di una Comunicazione di Addebito o Accredito;
**7.1.3.** informare Sviluppo Campania del definitivo computo di ciascuna Perdita ai sensi dell'articolo 4.3, mediante invio di una Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione;
**7.1.4.** inviare con cadenza semestrale un resoconto a Sviluppo Campania concernente la previsione di perdita calcolata secondo i criteri IAS/IFRS a partire dall'avvio delle procedure di recupero dei Finanziamenti in *default* svolte per proprio conto e in nome o per conto di Sviluppo Campania;
**7.1.5.** comunicare a Sviluppo Campania gli estremi di società terze incaricate del recupero dei crediti;
**7.1.6.** promuovere, anche nell'interesse di Sviluppo Campania ogni iniziativa e/o azione nei confronti delle imprese inadempienti per il recupero dei crediti derivanti dal Finanziamento in relazione al quale è stata escusso il *Cash Collateral Junior;*
**7.1.7.** comunicare a Sviluppo Campania le situazioni di conflitto di interessi eventualmente sorte in relazione allo svolgimento delle procedure di recupero per conto dell'operazione o in nome o per conto di Sviluppo Campania;
**7.1.8.** comunicare a Sviluppo Campania qualsiasi altra informazione che possa essere utile o opportuna per l'esecuzione del presente Contratto;
**7.1.9.** successivamente all'eventuale surroga di Sviluppo Campania nei diritti vantati dal Finanziatore



fonte: http://burc.regione.campania.it

nei confronti delle imprese inadempienti, far pervenire a Sviluppo Campania tutta la documentazione relativa al Finanziamento in *default* oggetto di surroga, inclusi tutti gli atti stragiudiziali o giudiziali compiuti dal Finanziatore nell'espletamento delle procedure di recupero. Qualora Sviluppo Campania (anche a seguito dell'esercizio del diritto di surroga) richieda al Finanziatore di proseguire le azioni di recupero in nome e per conto, o comunque nell'interesse, di Sviluppo Campania, il Finanziatore dovrà inviare a Sviluppo Campania: (a) la documentazione di cui al periodo precedente del presente paragrafo e, inoltre, (b) aggiornamenti concernenti l'espletamento di dette attività di recupero dei Finanziamenti in *default,* al verificarsi di ciascun evento concernente le medesime.

**8. EFFICACIA**

**8.1.** Il presente pegno produrrà effetti fino al soddisfacimento delle obbligazioni garantite, o al termine o rinuncia da parte del Finanziatore e di Sviluppo Campania delle procedure di recupero di cui all'articolo 5 ovvero allo scadere dell'Accordo Convenzionale.

**8.2.** In deroga a quanto sopra, le parti concordano che, allo scadere dell'Accordo Convenzionale, qualora dovessero risultare in essere Finanziamenti in fase di contenzioso, ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero sussistano Finanziamenti in *default il* presente pegno conserverà la propria efficacia sino alla loro totale estinzione, ovvero all'esaurimento delle, ovvero rinuncia alle, relative procedure di recupero. In tali casi, resta inteso che l'entità del *Cash Collateral Junior* a copertura della *Tranche Junior* verrà ridotta all'ammontare complessivo del valore nominale dei finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali finanziamenti in *default* ovvero dei finanziamenti *in default:* tale valore verrà calcolato alla data di scadenza dell'Accordo Convenzionale, e di volta in volta aggiornato successivamente alla stessa, anche a seguito di eventuali recuperi.

**9. SPESE**

**9.1.** Gli oneri e le spese connesse alla stipula del presente contratto sono a carico del Finanziatore.

**9.2.** Il presente Contratto rientra nel regime di esenzione da imposta di registro, imposta di bollo e imposta ipotecaria di cui agli articoli 15 e seguenti del D.P.R. 29.9.1973, n. 601, trattandosi di pegno a garanzia di finanziamenti bancari aventi durata superiore a 18 mesi, come espressamente sopra indicato.

**10. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE**

**10.1.** Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e dovrà essere interpretato in conformità alla medesima.

**10.2.** Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, efficacia, validità, conclusione, esecuzione o risoluzione del presente contratto o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Tribunale di Napoli. Sono comunque ferme le competenze stabilite dal codice di rito per i provvedimenti cautelari, di urgenza ed esecutivi.

DATA

_____

Per Sviluppo Campania S.p.A.

_____

Per Finanziatore



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 4C.1 del Contratto di Pegno**
**Finanziamenti**
Elenco dei finanziamenti che costituiscono il portafoglio

| Numero Direzione Generale (NDG) | Ragione sociale e Codice fiscale | N. iscrizione Registro impresa | Importo del finanziamento (€) | Finalità del finanziamento |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

* * *

**Allegato 4C.2 del Contratto di Pegno**
**Comunicazione di addebito o accredito**

Spett.le
Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise Sud
81025 - Marcianise (CE)

**Oggetto: Comunicazione di Addebito o Accredito ai sensi del Contratto di pegno sottoscritto in data** [•]
Egregi Signori,
Facciamo riferimento all'Articolo 7.1.2 del Contratto di pegno tra noi concluso in data [•] (il "Contratto"). I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente offerta avranno il significato ad essi attribuito nel Contratto.

Facciamo inoltre riferimento alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•] con cui Vi abbiamo edotti del fatto che con riferimento ai crediti derivanti dal Contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'Impresa [•] [a rogito del notaio [•] ], si è verificato un *default* come meglio descritto in tale comunicazione.

Con la presente vogliamo informarVi del fatto che, conseguentemente, la Perdita stimata alla data del [•] è pari ad euro [•] [ed è inferiore/superiore a quella stimata nella Comunicazione di Addebito o Accredito datata [•] di euro [•]]*;* il conto è quindi stato [addebitato/accreditato] di un importo pari ad euro [•]
Cordiali saluti.
[•]



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 4C.3 del Contratto di pegno**
**Comunicazione di avvenuta definizione della posizione**

Spett.le
Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise Sud
81025 - Marcianise (CE)

**Oggetto: Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione ai sensi del Contratto di pegno sottoscritto in data [•]**

Egregi Signori,
Facciamo riferimento all'Articolo [•] del Contratto di pegno (il "Contratto") tra noi concluso in data [•] e, in particolare, al Contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'impresa [•] [a rogito del notaio [•] ( "Contratto di Finanziamento")].
I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente comunicazione avranno il significato ad essi attribuito nel Contratto di Pegno.
Facendo seguito alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•] ed alla Comunicazione di Addebito o Accredito datata [•], Vi comunichiamo che le Perdite registrate con riferimento al Contratto di Finanziamento sono state definitivamente contabilizzate e cristallizzate.
Pertanto, alla luce di quanto sopra, Vi comunichiamo che non daremo corso ad ulteriori accrediti e/o addebiti a valere sul *Cash Collateral Junior* in relazione al Contratto di Finanziamento in oggetto.
Cordiali saluti
[•]

**Allegato 4C.4 del Contratto di Pegno**
**Comunicazione di escussione**

Informazioni e dati da trasmettere a Sviluppo Campania in caso di escussione della garanzia:
•Estremi dell'impresa e del finanziamento;
•Importo dell'esposizione dell'impresa beneficiaria per capitale, interessi contrattuali ed interessi di mora, al momento della richiesta di attivazione della garanzia;
•Delibera di concessione e contratto di finanziamento;
•Documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso per la finanziabilità;
•Breve descrizione dell'evento che ha dato origine al *default;*
•Nel caso di escussione a titolo provvisorio del *Cash Collateral Junior,* importo stimato della futura perdita.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 4D**
**DELLO SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Sviluppo Campania - Finanziatore**

**MODELLO DI COMUNICAZIONE DI COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO**

Spett.le
Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise Sud
81025 - Marcianise (CE)

**Oggetto: Comunicazione di Costituzione del Portafoglio**

Egregi Signori,
Facciamo riferimento:
1) all'Avviso emanato da Sviluppo Campania in data[•] (l'Avviso");
2) alla Domanda di partecipazione presentata dal Finanziatore scrivente in data [•];
3) all'Accordo convenzionale stipulato tra il Finanziatore scrivente e Sviluppo Campania in data [•] .

I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente comunicazione dovranno essere interpretati con il significato ad essi attribuito nell'Avviso e nell'Accordo Convenzionale.
Con la presente, in conformità a quanto previsto nell'Avviso e nell'Accordo Convenzionale, Vi informiamo che è stato costituito un Portafoglio per un ammontare pari a euro [•]. In allegato trovate le informazioni relative al Portafoglio.
Con la presente dichiariamo che:
a) tutti i Finanziamenti compresi nel Portafoglio rispettano le caratteristiche di cui all'Avviso;
b) tutte le condizioni indicate nella Proposta di Accordo di Portafoglio sono state rispettate da Finanziatore nell'erogare i finanziamenti;
c) la Proposta di Accordo di Portafoglio è ancora valida, non è stata modificata e tutti gli obblighi da essa discendenti sono stati rispettati.

_____
[BANCA]



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Informazioni e dati da trasmettere unitamente alla Comunicazione di costituzione del Portafoglio**

D 1) Anagrafica impresa beneficiaria

• Denominazione e forma giuridica
• Dimensione aziendale
• Indirizzo sede legale e unità operativa interessata dal programma di investimenti
• Codice Fiscale e n. partita IVA
• Telefono, PEC e fax
• Dati sintetici di bilancio.

D 2) Fabbisogno di capitale circolante da finanziare:

D 3) Informazioni sul finanziamento concesso e sul merito di credito dell'impresa beneficiaria

• Importo del finanziamento
• Durata del finanziamento
• Data della delibera di concessione del finanziamento
• Data (effettiva o prevista) di erogazione del finanziamento
• Classe di merito creditizio dell'impresa al momento della concessione del finanziamento
• Condizioni economiche applicate al finanziamento (Spread applicato, comprensivo di tutte le commissioni, nei limiti di quanto indicato all'elemento 1 della Proposta di Accordo di Portafoglio)
• Commissioni di garanzia applicate dal Confidi, se presente, costi di istruttoria, entità di eventuali depositi cauzionali e costo di adesione al Confidi (nei limiti di quanto indicato dal Confidi aggiudicatario all'elemento 2 della Proposta di Accordo di Portafoglio)

D 4) Agevolazione concessa all'impresa

• Intensità agevolativa concessa alla singola impresa, calcolata al momento della concessione del finanziamento applicando la formula riportata all'Avviso.

D 5) Portafoglio di esposizioni creditizie.

• Elenco delle imprese finanziate con indicazione del finanziamento concesso e dell'ammontare complessivo del Portafoglio.
• Qualora il Finanziatore riesca a conseguire, con riferimento al relativo Portafoglio, il trattamento prudenziale indicato dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 per il caso di mitigazione del rischio, punto di stacco e spessore della Tranche junior e della eventuale *Tranche Mezzanine*, determinati applicando l'approccio della formula di vigilanza (*Supervisory Formula Approach*), ovvero tramite certificazione del rating da parte di una agenzia esterna di valutazione del merito di credito riconosciuta dalla Banca d'Italia (ECAI). Qualora il Finanziatore non riesca a conseguire, con riferimento al relativo Portafoglio, il trattamento prudenziale indicato dalla Circolare Banca d'Italia n. 285/2013, nel caso di certificazione del rating da parte di ECAI dovrà presentare idonea documentazione attestante l'incarico conferito ed il conseguente esito.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 5**
**SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Finanziatore-Confidi**

**Accordo convenzionale**
**TRA**

**FINANZIATORE S.P.A.,** con sede legale in [.], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle imprese di [•] (di seguito "Finanziatore");

**E**

**CONFIDI** [.], con sede legale in [•], capitale sociale pari a euro [•] interamente versato, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di [•] numero [•], nonché attualmente iscritta al numero [•] nell'elenco [generale/speciale tenuti presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106/107 del Testo Unico Bancario] (di seguito "Confidi").

Sviluppo Campania e il Confidi vengono di seguito indicati, congiuntamente, anche come le "Parti".

**PREMESSO CHE**

A) La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, stanziando 100 Meuro sul POR FESR 2007-2013, quale dotazione di un Fondo Rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane coerente all' Obiettivo Operativo 2.4 - Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale" - azione b. Il Fondo è stato costituito con il D.D. n. 298 del 24/12/2013 della DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania, la cui gestione è stata affidata a Sviluppo Campania, società in house della Regione. Nell'ambito delle iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito è stata istituita la Misura "Tranched Cover" che, con uno stanziamento di 18.000.000 di euro, prevede la costituzione di garanzie a copertura delle perdite registrate sulle tranches junior di portafogli segmentati di affidamenti (di seguito definite "Tranched cover"), finalizzate ad agevolare l'accesso al credito da parte di micro, piccole o medie imprese.

B) Per le finalità di cui sopra, Sviluppo Campania ha emanato un Avviso allegato al presente Accordo (Allegato 5A), pubblicato sul BURC n…… del ……. , che è parte integrante del presente Accordo.

C) il Finanziatore ha presentato una Domanda di Partecipazione (come di seguito definita) corredata della documentazione indicata nell'Avviso.

**Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue**

**TITOLO I: CONDIZIONI GENERALI**

**ART. 1— PREMESSE ED ALLEGATI**

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**ART. 2— LEGGE APPLICABILE**

Il presente Accordo è regolato dalla Legge italiana.

**ART. 3— DEFINIZIONI**

Ai fini del presente Accordo, e in coerenza all'Avviso, i seguenti termini avranno, sia al singolare che al plurale, il significato ad essi di seguito attribuito:

**Accordo Convenzionale**: indica l'Allegato 4 dell'Avviso.

**Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi:** indica il presente Accordo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Aiuto:** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Atto di rilascio della Garanzia Personale *Mezzanine:*** indica l'atto, redatto secondo lo schema predisposto dal Finanziatore, in conformità alle caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia n. 258/2013 e con termini di costituzione, revocabilità ed escussione, ovvero, equivalenti a quelli indicati all'Allegato 5B dello Schema di Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi (Contratto di Pegno a garanzia della Tranche Mezzanine), che verrà eventualmente consegnato dal Confidi al Finanziatore, , alla Data di Costituzione della Garanzia *Mezzanine (*Cash Collateral Mezzanine e/o Garanzia Personale *Mezzanine*)*,* a garanzia della *Tranche Mezzanine.*
***Cash Collateral junior:*** indica le risorse finanziarie del Fondo che Sviluppo Campania costituirà in pegno a favore del Finanziatore, a copertura delle perdite registrate sulla *Tranche junior del* Portafoglio.
***Cash Collateral Mezzanine:*** indica le somme che verranno costituite in pegno dal Confidi a favore del Finanziatore, a copertura delle perdite registrate sulla *Tranche Mezzanine* del Portafoglio.
**Comunicazione di Costituzione del Portafoglio:** indica le comunicazioni del Finanziatore, redatta secondo il modello allegato all'Accordo Convenzionale -Modello di Comunicazione di Costituzione del Portafoglio- Allegato 4D, che verranno inviate nel corso del Periodo di *Ramp-Up,* a Sviluppo Campania.
**Conto Vincolato Confidi:** indica il conto corrente bancario intestato a Confidi e da questo acceso presso il Finanziatore, sul quale verrà depositato il *Cash Collateral Mezzanine.* Il Conto Vincolato Confidi dovrà essere destinato esclusivamente alle finalità della presente iniziativa.
**Contratto di Pegno:** indica il Contratto che sarà stipulato, alla Data di Costituzione del *Cash Collateral Junior,* tra Sviluppo Campania e il Finanziatore per la costituzione del pegno sul *Cash Collateral Junior,* secondo lo schema di cui all'Allegato 4C Contratto di Pegno dell'Accordo Convenzionale.
**Data di Costituzione del *Cash Collateral Junior:*** indica la data che dovrà cadere entro 60 giorni lavorativi dal momento in cui Sviluppo Campania riceverà le Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio, date in cui, subordinatamente al verificarsi delle condizioni indicate nell'Avviso, verrà costituito il *Cash Collateral Junior* e sottoscritto il Contratto di Pegno.
**Contratto di Pegno a garanzia della *Tranche Mezzanine:*** indica il Contratto che sarà eventualmente stipulato, alla Data di Costituzione della Garanzia *Mezzanine* (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine),* tra Confidi e il Finanziatore per la costituzione del pegno sul *Cash Collateral Mezzanine*, secondo lo schema di cui all'Allegato 5B dello Schema di Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi, Contratto di Pegno a garanzia dello *Tranche Mezzanine*, fermo restando che le parti potranno concordare integrazioni o modifiche a tale schema in considerazione di ragioni tecnico operative.
**Data di Costituzione della Garanzia *Mezzanine* (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine):*** indica la data di sottoscrizione del Contratto di Pegno e/o del rilascio della Garanzia Personale *Mezzanine* a garanzia della eventuale *Tranche Mezzanine,* che dovrà cadere almeno 1 giorno lavorativo antecedente la Data di Costituzione del *Cash Collateral Junior.*
**Fideiussioni:** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Finanziamento in *default:*** indica il Finanziamento che, a seguito di inadempimento da parte dell'impresa, sia declassato e inserito (secondo le procedure del Finanziatore) nella sezione di bilancio relativa ai crediti a "sofferenza", "credito ristrutturato" o tra i c.d. "incagli ", secondo quanto disposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 272 ("Matrice dei Conti") del 30/07/2008 e successivi aggiornamenti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Finanziamenti:** indica i finanziamenti concessi alle imprese dal Finanziatore nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso e nella Proposta di Accordo di Portafoglio.
**Fondo:** ha il significato di cui alla Premessa A.
**Garanzia *Mezzanine*:** indica la garanzia costituita a copertura delle perdite registrate sulla eventuale *Tranche Mezzanine* del Portafoglio (Pegno sul *Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzie Personale *Mezzanine)*.
**Garanzia Personale *Mezzanine*:** indica la garanzia personale che verrà eventualmente rilasciata dal Confidi a favore del Finanziatore, a copertura delle perdite registrate sulla eventuale *Tranche mezzanine* del Portafoglio e che sarà esplicita, incondizionata, irrevocabile, conforme ai requisiti generali stabiliti per gli strumenti di attenuazione del rischio e specifici stabiliti per le garanzie personali *(unfunded)* dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013.
**Imprese:** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Imprese In Difficoltà:** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Domanda di partecipazione:** indica la domanda presentata dal Finanziatore a Sviluppo Campania in data [.].
**Periodo di *Ramp-Up:*** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Portafoglio:** indica l'insieme dei finanziamenti erogati da un medesimo Finanziatore aventi le caratteristiche indicate nell'Avviso e requisiti tali da poter costituire l'oggetto di una cartolarizzazione sintetica ai sensi della Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 così come individuato nella Comunicazione di Costituzione del Portafoglio.
**Proposta di Accordo di Portafoglio**: indica la proposta sottoscritta dal Finanziatore, originariamente allegata alla relativa Domanda di partecipazione e riportata in allegato all'Accordo Convenzionale Allegato 4B Proposta di Accordo di Portafoglio.
**Regolamento *de minimis:*** ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Testo Unico Bancario**: il Decreto Legislativo numero 385 del 1 settembre 1993.
***Tranche Junior**:* ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
***Tranche Mezzanine:*** ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
***Tranche Senior:*** ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
**Garanzia a prima richiesta**: una garanzia personale, esplicita, incondizionata, irrevocabile, conforme ai requisiti generali stabiliti per gli strumenti di attenuazione del rischio e specifici stabiliti per le garanzie personali *(unfunded)* dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013.

**ART. 4—OGGETTO DELL'ACCORDO**

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra Finanziatore e il Confidi al fine di dare attuazione a quanto previsto nell'Avviso.

**ART. 5 — COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO**

**5.1.** Entro il termine del Periodo di *Ramp-Up, il* Finanziatore e il Confidi dovranno fare quanto possibile affinché venga costituito il Portafoglio.
**5.2.** Lo scambio di informazioni tra Confidi e Finanziatore in merito alle imprese cui erogare Finanziamenti è oggetto di apposita corrispondenza come disciplinato al successivo art. 18.

**ART. 6 — COMUNICAZIONE DI COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO**

**6.1.** Il Finanziatore si impegna a comunicare nel corso del Periodo di *Ramp-Up* al Confidi l'invio delle Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio, specificando le informazioni relative al Portafoglio, inclusa la suddivisione del Portafoglio in *Tranche Senior, Tranche Mezzanine* e *Tranche Junior.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

**TITOLO II: PERIODO DI RAMP-UP**

**ART. 7 - CARATTERISTICHE DEL PORTAFOGLIO NEL PERIODO DI *RAMP-UP***

**7.1** il Portafoglio è costituito dall'insieme dei finanziamenti erogati dal Finanziatore nel periodo di *Ramp-up*.

**7.2** Ogni finanziamento viene garantito dal attraverso le Fideiussioni di cui all'art. 8.

**ART. 8 -CARATTERISTICHE DELLE FIDEIUSSIONI NEL PERIODO DI *RAMP-UP***

**8.1** Durante il Periodo di *Ramp-up*, il Confidi presterà all'atto della concessione di ciascun finanziamento da parte del Finanziatore e a favore di esso, una garanzia consortile a prima richiesta di durata pari alla durata del finanziamento (Fideiussione).

**8.2** il Confidi garantisce i finanziamenti concessi a favore delle imprese entro il limite massimo del 2,5% dell'importo nominale di ciascun Finanziamento.

**ART. 9 - FONDO RISCHI**

**9.1** Nel caso di Garanzia *Mezzanine* costituita da pegno sul *Cash Collateral Mezzanine*, i finanziamenti concessi dal Finanziatore a favore delle imprese vengono garantiti mediante la costituzione presso il Finanziatore di un apposito Fondo Rischi monetario da parte del Confidi, di seguito definito "Fondo Rischi".

**9.2** Il "Fondo Rischi" è costituito dai depositi del Confidi versati secondo le modalità definite dall'art. 8.2 del presente Accordo e sarà destinato a garanzia del buon fine dei finanziamenti erogati dal Finanziatore.

**9.3** La dotazione del "Fondo Rischi" è costituita da somme di denaro e/o da titoli di Stato o titoli di debito emessi da enti pubblici o banche residenti in Paesi dell'Unione Europea o del G20.

**9.4** Le somme e i titoli depositati presso il Finanziatore e costituenti il "Fondo Rischi" sono vincolati a favore del Finanziatore stesso, a garanzia dei finanziamenti concessi.

**9.5** Il Confidi s'impegna a costituire e a mantenere presso il Finanziatore il "Fondo Rischi", destinato ad essere utilizzato per la copertura di quanto dovuto dal Confidi al Finanziatore a fronte delle perdite definitive accertate sui finanziamenti garantiti.

**ART. 10** - **ESCUSSIONE DELLA GARANZIA**

**10.1** Il Finanziatore comunica al Confidi il *default* dell'impresa garantita, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, fornendo la documentazione dettagliata comprovante l'esposizione complessiva dell'impresa nei confronti del Finanziatore in relazione alla linea di credito garantita.

**10.2** Il Finanziatore determina la perdita definitiva accertata e può escutere la Fideiussione del Confidi, mediante comunicazione allo stesso con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dettagliando gli importi oggetto di escussione.

**10.3** In tal caso il Confidi autorizza entro 60 giorni l'addebito del Fondo Rischi, nei limiti massimi previsti dall'art. 8.2 del presente Accordo in favore del Finanziatore.

**10.4** Il Finanziatore può rifarsi per ciascun finanziamento sulla quota di Fondo Rischi, depositata dal Confidi.

**ART. 11- ESTINZIONE DELLE FIDEIUSSIONI AL TERMINE DEL PERIODO DI *RAMP-UP***

**11.1** Alla Data di Costituzione della Garanzia Mezzanine (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine)*, le Fideiussioni erogate verranno liberate e saranno sostituite dalla costituzione in pegno del *Cash Collateral Mezzanine* e/o dal rilascio della Garanzia Personale *Mezzanine* a copertura delle possibili perdite sulla *Tranche Mezzanine* ai sensi di quanto previsto nell'Avviso.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**TITOLO III: OBBLIGHI E ATTIVITÀ DEL CONFIDI**

**ART. 12— COSTITUZIONE DELLA GARANZIA *MEZZANINE***

**12.1.** Successivamente all'invio delle Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio da parte del Finanziatore a Sviluppo Campania, alla Data di Costituzione della Garanzia *Mezzanine* (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine), il* Confidi dovrà:

nel caso di Pegno su *Cash Collateral Mezzanine,*

(a) aprire presso il Finanziatore il Conto Vincolato Confidi;

*(b)* versare in un'unica soluzione su tale Conto Vincolato Confidi il *Cash Collateral Mezzanine;*

*(c)* costituire un pegno su tale somme, firmando, con il Finanziatore, un contratto di pegno avente le caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia 285/2013 per le garanzie *tranched cover* e termini di costituzione, revocabilità ed escussione, ovvero, equivalenti a quelli indicati all'Allegato 5B del presente Accordo *(Contratto di Pegno a garanzia della Tranche Mezzanine);*

nel caso invece, di Garanzia Personale *Mezzanine,*

(d) e/o rilasciare la Garanzia Personale *Mezzanine* avente le caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia 285/2013 e termini di costituzione, revocabilità ed escussione, ovvero, equivalenti a quelli indicati all'Allegato 5C del presente Accordo *(Schema di Garanzia Personale Mezzanine a garanzia della Tranche Mezzanine*), secondo lo schema specificamente richiesto dal Finanziatore.

**12.2.** Sulle somme depositate sul Conto Vincolato Confidi matureranno interessi pari a [•] secondo quanto indicato nella Proposta di Accordo di Portafoglio; tali interessi non saranno oggetto del *Cash Collateral Mezzanine* e dovranno essere liquidati semestralmente.

**12.3.** Il pegno costituito sul *Cash Collateral Mezzanine* potrà essere liberato soltanto: (a) a condizione che il *Cash Collateral Junior* sia stato effettivamente liberato e in aggiunta (b) nei medesimi casi, ovvero, in cui possa essere liberato il *Cash Collateral Junior* ai sensi del Contratto di Pegno e quindi nel caso di estinzione delle obbligazioni garantite del pegno costituito sul *Cash Collateral Mezzanine.*

**12.4.** La Garanzia Personale *Mezzanine* potrà essere liberata soltanto a condizione che (a) il *Cash Collateral Junior* sia stato liberato effettivamente e in aggiunta (b) nei medesimi casi, ovvero, in cui possa essere liberato il *Cash Collateral Junior* ai sensi del presente contratto e quindi nel caso di estinzione delle obbligazioni garantite dalla Garanzia Personale *Mezzanine,* e comunque nel rispetto delle disposizioni e dei principi rilevanti di cui all'Avviso e all'Accordo Convenzionale;

**TITOLO IV: OBBLIGHI E ATTI VITA' DEL FINANZIATORE**

**ART. 13 OBBLIGHI INFORMATIVI**

**13.1.** Entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza di ciascun semestre a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso, il Finanziatore dovrà inviare a Confidi un rapporto informativo - durante il periodo di *Ramp-Up* relativo alle Fideiussioni e, terminato il Periodo di *Ramp-Up,* relativo alla Garanzia *Mezzanine* (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine* - che dia conto in particolare:

(a) degli estremi di eventuali società terze incaricate del recupero dei crediti;

(b) delle eventuali escussioni del *Cash Collateral Mezzanine* nonché delle movimentazioni e delle giacenze sul Conto Vincolato Confidi.

**13.2.** Il Finanziatore dovrà trasmettere le informative e le reportistiche qui previste in formato cartaceo ed elettronico come indicato al successivo art.17.

**TITOLO V: DISPOSIZIONI FINALI**

**ART. 14— DURATA**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**14.1** Fatte salve le cause di risoluzione anticipata e/o di inefficacia previste negli articoli che seguono, ovvero prescritte dalle disposizioni di legge applicabili, il presente Accordo scadrà il [•].

**14.2.** Qualora alla data di scadenza sussistano finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali finanziamenti in *default* ovvero sussistano finanziamenti *in default, il* presente Accordo conserverà la propria efficacia sino alla loro totale estinzione ovvero all'esaurimento delle, ovvero rinuncia alle, relative procedure di recupero. In tali casi, resta inteso che l'entità del *Cash Collateral Junior* a copertura della *Tranche Junior* verrà ridotta all'ammontare complessivo del valore nominale dei finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali finanziamenti in *default* ovvero dei finanziamenti *in default:* tale valore verrà calcolato alla data di scadenza indicata all'articolo che precede, e di volta in volta aggiornato successivamente alla stessa, anche a seguito di eventuali recuperi.

**ART. 15 - RISOLUZIONE, RECESSO E ALTRI RIMEDI**

**15.1.** Il Finanziatore si riserva la facoltà di risolvere il presente Accordo in caso di grave ritardo, grave inadempimento o grave irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte del Confidi. Il Finanziatore potrà procedere alla risoluzione del presente Accordo, avvalendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

(a) sopravvenuta insussistenza da parte del Confidi dei requisiti indicati nell'Avviso e sussistenti al momento della stipula del presente Accordo;

(b) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 12 del presente Accordo;

(c) esistenza di una procedura concorsuale, di liquidazione o di ristrutturazione del Confidi;

(d) cessione parziale o totale degli obblighi e/o dei diritti derivanti dal presente Accordo;

(e) ingiustificata cessazione o sospensione, non dipendenti da causa di forza maggiore, da parte del Confidi, di tutti o parte degli obblighi del presente Accordo.

La risoluzione del presente Accordo, nei casi sopradetti, sarà comunicata da Finanziatore al Confidi mediante lettera raccomandata e comporterà tutte le conseguenze di Legge e di Contratto, ivi compreso il diritto al risarcimento dei danni subiti.

**15.2.** In qualsiasi caso di recesso o risoluzione, il presente Accordo conserverà efficacia per i finanziamenti *in default* alla data di recesso o risoluzione sino alla loro totale estinzione, fermo restando quanto previsto all'articolo 14.2 del presente Accordo.

**ART. 16 - REGIME DEGLI AIUTI**

**16.1.** L'intervento del Fondo per i finanziamenti di cui al punto 6 è disciplinato dal Regolamento (CE) n. 1407/12 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore "*de minimis*"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 n. L/352/1.

**16.2**. L'elemento di aiuto, determinato in termini di ESL, è calcolato secondo le "Linee guida per l'applicazione del Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI (aiuto di Stato N. 182/2010), utilizzando la formula per il calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

**16.3.** Per ciascun *soggetto beneficiario finale*, l'intensità di aiuto è determinata ai sensi dell'articolo 14.2 del presente Accordo, nel rispetto della intensità massima di aiuto prevista nel Regolamento (CE) di cui all'art. 14.1 del presente Accordo.

**ART. 17 - COMUNICAZIONI**

Qualsiasi comunicazione e/o informazione da effettuarsi in relazione al presente Accordo dovrà



fonte: http://burc.regione.campania.it

effettuarsi per iscritto, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, eventualmente anticipata via fax ovvero tramite posta certificata (eventualmente anche senza firma digitale), e prenderà efficacia dalla ricezione della lettera stessa agli indirizzi di seguito indicati, ovvero al diverso indirizzo comunicato da ciascuna delle parti con le modalità indicate dal presente

(i) se a Finanziatore: [•];

(ii) se al Confidi: [•].

**ART. 18 - RISERVATEZZA**

Ciascuna delle parti si impegna a mantenere riservate tutte le informazioni di cui venga a conoscenza nell'esecuzione del presente Accordo; resta inteso che il presente obbligo non sarà applicabile in relazione a richieste di informazioni da parte delle Autorità competenti o la cui comunicazione sia necessaria per l'esatto adempimento delle obbligazioni poste a carico di ciascuna parte con il presente Accordo.

Le parti si danno reciprocamente atto:

(i) di operare con la qualifica di Titolare del trattamento ex art. 28 del d.lgs. 196/2003 dei dati personali oggetto del contratto in essere, nel rispetto di ogni prescrizione contenuta nel d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e tenendo conto dei provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali;

(ii) di adottare le misure di sicurezza previste dagli artt. 31-36 del d.lgs. 196/2003 ed in particolare di aver predisposto il Documento programmatico per la sicurezza ai sensi della regola 19 del Disciplinare Tecnico - Allegato B del D.lgs. n. 196/2003.

**ART. 19—VARIE**

Qualsiasi modifica o variazione al presente Accordo dovrà risultare da un atto scritto firmato da entrambe le parti.

Il presente Accordo, unitamente ai relativi Allegati, costituisce la manifestazione integrale di tutte le intese intervenute tra le parti in merito al suo oggetto e supera e annulla ogni altra eventuale precedente comunicazione e offerta. Ove una qualunque disposizione del presente Accordo risulti invalida o inefficace, essa sarà priva di effetti senza per questo inficiare le restanti disposizioni dell'Accordo medesimo.

In relazione a tale eventualità, le parti si impegnano a negoziare in buona fede disposizioni sostitutive che siano valide e raggiungano per quanto possibile i medesimi effetti, anche economici, delle disposizioni risultate invalide o inefficaci.

Tutti gli obblighi e gli oneri per la concessione delle Fideiussioni o della Garanzia *Mezzanine* (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine)* a copertura della *Tranche Mezzanine* debbono intendersi a completo carico del Confidi.

Il complesso di obblighi e oneri a carico del Confidi esplicitati nel presente Accordo non costituisce riferimento limitativo in ordine allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle obbligazioni principali e, pertanto, ove si rendesse necessario per il Confidi far fronte ad obblighi e oneri non specificatamente indicati, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dello stesso.

E' fatto divieto al Confidi di cedere, in tutto o in parte, gli obblighi e/o i diritti derivanti dal presente Accordo e di affidare, a qualsiasi titolo, anche solo in parte, le attività di cui al presente Accordo.

Le parti riconoscono che le attività previste nel presente Accordo necessitano, per loro natura, di una costante e fattiva cooperazione in buona fede tra le stesse e si impegnano a scambiarsi ogni



fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione, documento e/o, informazioni necessarie e/o utili a tali fini.

**ART. 20— FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente o derivante dal presente Accordo o dalla sua esecuzione e/o interpretazione sarà competente in via esclusiva il Foro di [•].

Per il Finanziatore: _____

Per il Confidi: _____

**Allegati allo Schema di Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi**
**Allegato 5A: Avviso**
**Allegato 5B: Contratto di Pegno a Garanzia della *Tranche Mezzanine***
**Allegato 5C: Schema della Garanzia Personale *Mezzanine***



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 5A**
**DELLO SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Finanziatore - Confidi**

**AVVISO**

(v. Avviso)



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**

**ALLEGATO 5B**
**DELLO SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Finanziatore - Confidi**

**CONTRATTO DI PEGNO A GARANZIA DELLA *TRANCHE MEZZANINE***

***(*Esente da imposta di registro, imposta di bollo, etc. ai sensi dell'art. 15 del DPR 2910911973 n. 601**

Il presente **Contratto di pegno è stipulato** a [•], in data [•],

**tra**

**Confidi** [•], con sede legale in [•], capitale sociale pari a euro [•] interamente versato, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di [.] numero [•], nonché attualmente iscritta al numero [•] nell'elenco [generale] [e attualmente iscritta nell'elenco speciale tenuti presso la Banca d'Italia ai sensi, rispettivamente, degli articoli 106 e 107 del Testo Unico Bancario] (di seguito "Confidi").

**e**

**Banca** [.], con sede legale in [•], Via [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita VA e n. di iscrizione al Registro delle imprese di [•],[•] (di seguito, il "Finanziatore") per la quale interviene [•].

Confidi e Finanziatore sono in seguito congiuntamente denominati le "Parti".

PREMESSO CHE

A. La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, stanziando 100 Meuro sul POR FESR 2007-2013, quale dotazione di un Fondo Rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane coerente all' Obiettivo Operativo 2.4 - Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale" - azione b. Il Fondo è stato costituito con il D.D. n. 298 del 24/12/2013 della DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania, la cui gestione è stata affidata a Sviluppo Campania, società in house della Regione. Nell'ambito delle iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito è stata istituita la Misura "Tranched Cover" che, con uno stanziamento di 18.000.000 di euro, prevede la costituzione di garanzie a copertura delle perdite registrate sulle tranches junior di portafogli segmentati di affidamenti (di seguito definite "Tranched cover"), finalizzate ad agevolare l'accesso al credito da parte di micro, piccole o medie imprese.

B. Per le finalità di cui sopra, Sviluppo Campania ha emanato un Avviso allegato al presente Accordo (Allegato 5A), pubblicato sul BURC n…… del ……. , che è parte integrante del presente Accordo.

C. il Finanziatore ha presentato una Domanda di Partecipazione (come di seguito definita) corredata della documentazione indicata nell'Avviso.

D. in data [•] Sviluppo Campania ha concluso con il Finanziatore l'accordo convenzionale secondo quanto previsto nell'Avviso.

E. in data [•] il Finanziatore ha concluso con Confidi l'Accordo Convenzionale secondo quanto previsto dall'Avviso.



fonte: http://burc.regione.campania.it

F. in data [•], Finanziatore ha inviato a Sviluppo Campania le Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio di cui all'Accordo Convenzionale, comunicando l'avvenuta concessione dei finanziamenti individuati all'Allegato 5B.1 "**Finanziament**i", per un importo complessivo in linea capitale pari ad euro [•].

G. Le parti, mediante la sottoscrizione del presente Contratto, intendono costituire il pegno secondo quanto previsto nell'Avviso, nell'Accordo Convenzionale e nell'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi.

**Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, si conviene e si stipula quanto segue:**

**1. DEFINIZIONI**

**1.1.** I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nel presente Contratto dovranno essere interpretati con il significato a essi attribuito nell'Avviso;

**1.2.** Oltre a quanto previsto al precedente articolo, ai tini del presente contratto di pegno, i seguenti termini avranno, sia al singolare sia al plurale, il seguente significato:

"**Comunicazione di Addebito o Accredito**" indica la comunicazione conforme al modello di cui all'Allegato 5B.2 inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.2;

"**Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione**" indica la comunicazione conforme al modello di cui all'Allegato 5B.3, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.13;

"**Comunicazione di Escussione**" indica la comunicazione avente i contenuti di cui all'Allegato 5B.4, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.1;

"Perdita" indica, in relazione a un Finanziamento in *default,* la perdita attesa calcolata sulla base di un procedimento valutativo che tenga conto dei criteri di valutazione di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 relativi alla stima del tasso di perdita in caso di *default* delle imprese in relazione alle quali una banca abbia assunto un'esposizione creditizia; l'importo di ciascuna Perdita dovrà essere man mano aggiustato in funzione dell'aggiornamento della valutazione di cui in precedenza; il procedimento di calcolo e contabilizzazione di ciascuna Perdita sarà conforme agli standard procedimentali in materia di gestione dei crediti in *default* del Finanziatore.

**2. COSTITUZIONE DEL PEGNO**

**2.1.** il Costituente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1851 del codice civile e del D.lgs. 2 maggio 2004 n. 170, costituisce irrevocabilmente in pegno in favore del Finanziatore, la somma di euro [•] (il *"Cash Collateral Mezzanine"),* depositata sul conto corrente IBAN [•] aperto presso il Finanziatore.

**2.2.** E' onere del Finanziatore effettuare le registrazioni di cui all'articolo 2 del D.lgs. 2 maggio 2004 n. 170.

**2.3.** in deroga a quanto previsto dall'articolo 2791 del codice civile, gli interessi prodotti dal denaro costituito in pegno ai sensi dell'articolo 2.1 non saranno oggetto del *Cash Collateral Mezzanine* e saranno corrisposti a Confidi con cadenza semestrale e, comunque, alla data di liberazione del presente pegno.

**2.4.** Confidi non può in alcun modo disporre delle somme costituite in pegno ai sensi del presente Contratto fino alla loro liberazione, nei termini di Legge, da parte del Finanziatore.

**3. OBBLIGAZIONI GARANTITE**

**3.1.** Il presente pegno garantisce il pagamento dell'80% di ciascuna Perdita registrata dal Finanziatore con riguardo a tutti i crediti derivanti dai finanziamenti sulla *Tranche Mezzanine* (comprensivi di capitale e interessi, nonché di ogni onere commissione o spesa dovuti ai sensi del relativo titolo).



fonte: http://burc.regione.campania.it

**3.2.** Il presente pegno è indivisibile ex art. 2799 codice civile.

**4. ESCUSSIONE DEL PEGNO**

**4.1.** Il pegno potrà essere escusso dal Finanziatore con riferimento a ciascun finanziamento, a seguito di inadempimento da parte dell'impresa e successivamente alla declassazione e inserimento del finanziamento (secondo le procedure del Finanziatore) quale finanziamento in *default* (come definito nell'Avviso), e purché tale inadempimento, o comunque fatto che ha dato luogo alla declassazione, e tale declassazione si siano verificati successivamente alla data del presente contratto.

**4.2.** Il Finanziatore procederà all'escussione del pegno, entro 24 mesi dalla data in cui il finanziamento viene classificato come finanziamento in *default,* prelevando dal *Cash Collateral Mezzanine* per un importo corrispondente all'80% della Perdita subita su ciascun finanziamento, come di volta in volta stimata. il Finanziatore accrediterà o addebiterà ulteriormente il *Cash Collateral Mezzanine,* nella proporzione di cui sopra, in funzione dell'aggiornamento dell'importo della Perdita.

**4.3.** Successivamente ai prelievi di cui sopra e non necessariamente entro il termine di cui all'articolo 4.2, conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti, il Finanziatore dovrà pervenire al definitivo computo di una Perdita, cristallizzando l'importo della medesima. Successivamente alla definitiva cristallizzazione della Perdita, non si darà luogo ad ulteriori accrediti o addebiti del *Cash Collateral Mezzanine* in relazione al finanziamento in *default* interessato, restando inteso che la Garanzia *Mezzanine (Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine)* non potrà essere escussa per una somma superiore all'80% dell'importo definitivo di ciascuna Perdita, e che, pertanto, il restante 20% rimarrà a carico del Finanziatore.

**4.4.** Prima di procedere alla escussione del pegno, il Finanziatore sarà tenuto a darne comunicazione a Confidi mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione. Trascorsi 60 giorni dalla data della predetta comunicazione senza che Confidi abbia formulato rilievi, il Finanziatore potrà procedere alla escussione del pegno, prelevando le somme ad esso spettanti. A tale riguardo, potranno essere eccepiti al Finanziatore esclusivamente rilievi inerenti alla non veridicità delle dichiarazioni rilasciate o all'inadempimento degli impegni assunti dal Finanziatore ai sensi dell'articolo 6; tali fatti produrranno le conseguenze di cui agli articoli 6.3 o 6.4, a seconda dei casi.

**4.5.** In nessun caso, invece, i rilievi formulati da Confidi potranno avere ad oggetto la contestazione di false o mendaci dichiarazioni rese dalle Imprese beneficiarie, ovvero difatti e comportamenti a queste direttamente imputabili, che non potevano essere a conoscenza del Finanziatore o del Confidi sulla base dello svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dall'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi.

**4.6.** Il presente pegno può essere escusso anche parzialmente; a fronte di ciascuna escussione parziale il pegno continuerà comunque a gravare sulle somme residue.

**5. PROCEDURE DI RECUPERO**

**5.1.** Prima dell'invio della Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione, il Finanziatore potrà svolgere le procedure di recupero in relazione ai Finanziamenti in *default* in autonomia e conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti. Le somme così recuperate saranno destinate alla ricostituzione del *Cash Collateral Mezzanine* e a ripianare le Perdite subite dal Finanziatore, nella proporzione di cui all'articolo 4.3.

**5.2.** Una volta che il Finanziatore sia pervenuto alla cristallizzazione della Perdita relativa a un Finanziamento in *default,* secondo quanto previsto all'articolo 4.3, e ricevuta la Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione secondo quanto previsto dall'articolo 7.1.3, Confidi potrà



fonte: http://burc.regione.campania.it

richiedere al Finanziatore di esercitare, nell'interesse di Confidi, ulteriori azioni di recupero contro l'impresa inadempiente.

**5.3.** Le azioni di recupero di cui al precedente paragrafo 5.2 potranno prevedere: (a) che il Finanziatore continui ad esercitare le azioni di recupero in proprio nome, ma nell'interesse di Confidi o (b) che Confidi si surroghi nei diritti del Finanziatore in relazione al/ai Finanziamento/i in default e che il Finanziatore eserciti le azioni di recupero in nome e per conto di Confidi. Le somme recuperate dal Finanziatore a seguito delle procedure esperite nell'interesse di Confidi spetteranno interamente a quest'ultimo.

**6. DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL FINANZIATORE**

**6.1.** Il Finanziatore dichiara a Confidi quanto segue:

**6.1.1.** sono stati interamente rispettati i criteri di concessione dei finanziamenti di cui all'Avviso

**6.1.2.** ai finanziamenti sono state applicate condizioni economiche non meno favorevoli rispetto a quelle indicate nella Proposta di Accordo di Portafoglio;

**6.1.3.** i Contratti che regolano i finanziamenti non contengono clausole che prevedano la risoluzione degli stessi nel caso in cui il pegno sul *Cash Collateral Mezzanine* venga meno.

**6.2.** il Finanziatore si impegna verso Confidi a:

**6.2.1.** procedere all'escussione del presente pegno nel rispetto delle procedure di cui all'articolo *4;* 6.2.2 condurre le procedure di recupero svolte nell'interesse o per conto di Confidi seguendo le disposizioni di cui agli articoli *5.2* e Ss.;

**6.2.3.** liberare il pegno costituito sul *Cash Collateral Mezzanine* soltanto a condizione che (a) il *Cash Collateral Junior* sia stato liberato effettivamente e in aggiunta (b) nei medesimi casi, ovvero*,* in cui possa essere liberato il *Cash Collateral Junior* ai sensi del presente contratto e quindi nel caso di estinzione delle obbligazioni garantite dalla Garanzia Mezzanine (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine),* e comunque nel rispetto delle disposizioni e dei principi rilevanti di cui all'Avviso e all'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi;

**6.2.4.** non concordare modifiche al pegno costituito sul *Cash Collateral Mezzanine* che risultino in una alterazione dei suoi termini tale da contraddire i principi stabiliti dall'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi e dall'Avviso.

**6.3.** Fermi restando i rimedi di legge, la non veridicità di una delle dichiarazioni di cui ai paragrafi *6.1.1, 6.1.2* e *6.1.3* con riferimento a un qualsiasi Finanziamento sarà causa di inefficacia della garanzia, a valere sul *Cash Collateral Mezzanine,* in relazione a tale specifico Finanziamento.

**6.4.** Fermi restando i rimedi di Legge, la violazione degli impegni di cui al paragrafo *6.2.* sarà causa di inefficacia del pegno costituito ai sensi del presente contratto a valere sull'intero importo del *Cash Collateral Mezzanine.*

**7. ULTERIORI IMPEGNI DEL FINANZIATORE**

**7.1.** Il Finanziatore si impegna nei confronti di Confidi a:

**7.1.1.** informare Confidi della volontà di iniziare un procedimento di escussione, ai sensi dell'articolo *4.4,* mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione;

**7.1.2.** informare Confidi di ciascun addebito o accredito a titolo provvisorio del *Cash Collateral Mezzanine* ai sensi dell'articolo *4.2,* mediante l'invio di una Comunicazione di Addebito o Accredito;

**7.1.3.** informare Confidi del definitivo computo di ciascuna Perdita ai sensi dell'articolo *4.3,* mediante invio di una Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione;

**7.1.4.** inviare con cadenza semestrale un resoconto a Confidi concernente la previsione di perdita



fonte: http://burc.regione.campania.it

calcolata secondo i criteri IAS/IFRS a partire dall'avvio delle procedure di recupero dei Finanziamenti in *default* svolte per proprio conto e in nome o per conto di Confidi;

**7.1.5.** comunicare a Confidi gli estremi di società terze incaricate del recupero dei crediti;

**7.1.6.** promuovere, anche nell'interesse di Confidi ogni iniziativa e/o azione nei confronti delle Imprese inadempienti per il recupero dei crediti derivanti dal Finanziamento in relazione al quale è stato escusso il *Cash Collateral Mezzanine;*

**7.1.7.** comunicare a Confidi le situazioni di conflitto di interessi eventualmente sorte in relazione allo svolgimento delle procedure di recupero per conto dell'operazione o in nome o per conto di Confidi;

**7.1.8.** comunicare a Confidi qualsiasi altra informazione che possa essere utile o opportuna per l'esecuzione del presente contratto;

**7.1.9.** successivamente all'eventuale surroga di Confidi nei diritti vantati dal Finanziatore nei confronti delle Imprese inadempienti, far pervenire a Confidi tutta la documentazione relativa Finanziamento in *default* oggetto di surroga, inclusi tutti gli atti stragiudiziali o giudiziali compiuti dal Finanziatore nell'espletamento delle procedure di recupero. Qualora Confidi (anche a seguito dell'esercizio del diritto di surroga) richieda al Finanziatore di proseguire le azioni di recupero in nome e per conto, o comunque nell'interesse, di Confidi, il Finanziatore dovrà inviare a Confidi: (a) la documentazione di cui al periodo precedente del presente paragrafo e, inoltre, (b) aggiornamenti concernenti l'espletamento di dette attività di recupero dei Finanziamenti in *default,* al verificarsi di ciascun evento concernente le medesime.

**8. EFFICACIA**

**8.1.** Il presente pegno produrrà effetti fino al soddisfacimento delle obbligazioni garantite, o al termine o rinuncia da parte del Finanziatore e di Confidi delle procedure di recupero di cui all'articolo 5 ovvero allo scadere dell'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi.

**8.2.** In deroga a quanto sopra, le Parti concordano che, allo scadere dell'Accordo Convenzionale, qualora dovessero risultare in essere Finanziamenti in fase di contenzioso, ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero sussistano Finanziamenti in *default il* presente pegno conserverà la propria efficacia sino alla loro totale estinzione, ovvero all'esaurimento delle, ovvero rinuncia alle, relative procedure di recupero. In tali casi, resta
inteso che l'entità del *Cash Collateral Mezzanine* a copertura della *Tranche Mezzanine* verrà ridotta all'ammontare complessivo del valore nominale dei Finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero dei Finanziamenti *in default:* tale valore verrà calcolato alla data di scadenza dell'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi, e di volta in volta aggiornato successivamente alla stessa, anche a seguito di eventuali recuperi.

**9. SPESE**

**9.1.** Gli oneri e le spese connesse alla stipula del presente contratto sono a carico del Finanziatore.

**9.2.** Il presente contratto rientra nel regime di esenzione da imposta di registro, imposta di bollo e imposta ipotecaria di cui agli articoli 15 e seguenti del D.P.R. 29.9.1973, n. 601, trattandosi di pegno a garanzia di finanziamenti bancari aventi durata superiore a 18 mesi, come espressamente sopra indicato.

**10. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE**

**10.1.** Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e dovrà essere interpretato in conformità alla medesima.

**10.2.** Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, efficacia, validità, conclusione, esecuzione



fonte: http://burc.regione.campania.it

o risoluzione del presente contratto o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Tribunale di [•]. Sono comunque ferme le competenze stabilite dal codice di rito per i provvedimenti cautelari, di urgenza ed esecutivi.

_____
Per Confidi

_____
Per Finanziatore

**Allegati allo Schema di pegno a garanzia della *Tranche Mezzanine***

**Allegato 5B.1: Finanziamenti. Elenco dei finanziamenti che costituiscono il portafoglio**
**Allegato 5B.2: Comunicazione di Addebito o Accredito**
**Allegato 5B.3: Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione**
**Allegato 5B.4: Comunicazione di Escussione**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 5B.1 del Contratto di Pegno garanzia della Tranche Mezzanine**
**Finanziamenti**
Elenco dei finanziamenti che costituiscono il portafoglio

| Numero Direzione Generale (NDG) | Ragione sociale e Codice fiscale | N. iscrizione Registro impresa | Importo del finanziamento (€) | Finalità del finanziamento |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

***

**Allegato 5B.2 del Contratto di Pegno garanzia della Tranche Mezzanine**
**Comunicazione di addebito o accredito**

**Spett.le**
Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise Sud
81025 - Marcianise (CE)

**Oggetto: Comunicazione di Addebito o Accredito ai sensi del contratto di pegno sottoscritto in data [•]**

Egregi Signori,

Facciamo riferimento all'Articolo [•] del Contratto di pegno tra noi concluso in data [•] (il "Contratto"). I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente offerta avranno il significato ad essi attribuito nel Contratto.

Facciamo inoltre riferimento alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•] con cui Vi abbiamo edotti del fatto che con riferimento ai crediti derivanti dal contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'Impresa [•] [a rogito del notaio [•]], si è verificato un *default* come meglio descritto in tale comunicazione.

Con la presente vogliamo informarVi del fatto che, conseguentemente, la Perdita stimata alla data del [•] è pari ad euro [•] [ed è inferiore/superiore a quella stimata nella Comunicazione di Addebito o Accredito datata [•] di euro [•]]; il conto è quindi stato [addebitato/accreditato] di un importo pari ad euro [.].

Cordiali saluti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 5B.3 del Contratto di Pegno garanzia della Tranche Mezzanine**
**Comunicazione di avvenuta definizione della posizione**

Spett.le
Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise Sud
81025 - Marcianise (CE)

**Oggetto: Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione ai sensi del contratto di pegno sottoscritto in data [•]**

Egregi Signori,
Facciamo riferimento all'Articolo *[.]* del Contratto di pegno (il "Contratto") tra noi concluso in data [•] e, in particolare, al contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'Impresa [•] [a rogito del notaio *[•]* (il "Contratto di Finanziamento")].
I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente comunicazione avranno il significato ad essi attribuito nel Contratto di Pegno.
Facendo seguito alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•] ed alla Comunicazione di Addebito o Accredito datata [•], Vi comunichiamo che le Perdite registrate con riferimento al Contratto di Finanziamento sono state definitivamente contabilizzate e cristallizzate.
Pertanto, alla luce di quanto sopra, Vi comunichiamo che non daremo corso ad ulteriori accrediti e/o addebiti a valere sul *Cash Collateral Mezzanine* in relazione al Contratto di Finanziamento in oggetto.
Cordiali saluti
[•]

***

**Allegato 5B.4 del Contratto di Pegno garanzia della Tranche Mezzanine**
**Comunicazione di escussione**

INFORMAZIONI E DATI DA TRASMETTERE A CONFIDI IN CASO DI ESCUSSIONE DELLA GARANZIA
- Estremi dell'impresa e del Finanziamento;
- Importo dell'esposizione dell'impresa beneficiaria per capitale, interessi contrattuali ed interessi di mora, al momento della richiesta di attivazione della garanzia;
- Delibera di concessione e contratto di finanziamento;
- Documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso per la finanziabilità;
- Breve descrizione dell'evento che ha dato origine al *default;*
- Nel caso di escussione a titolo provvisorio del *Cash Collateral Mezzanine,* importo stimato della futura perdita.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI CAMPANE- MISURA "TRANCHED COVER"**
**ALLEGATO 5C**
**DELLO SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE Finanziatore-Confidi**

**SCHEMA DI GARANZIA PERSONALE *MEZZANINE* A GARANZIA DELLA *TRANCHE MEZZANINE***

**Confidi** [•], con sede legale in [•], capitale sociale pari a euro [•] interamente versato, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di [.] numero [•], nonché attualmente iscritta al numero [•] nell'elenco [generale] [e attualmente iscritta nell'elenco speciale tenuti presso la Banca d'Italia ai sensi, rispettivamente, degli articoli 106 e 107 del Testo Unico Bancario] (di seguito "Confidi").

**e**

**Finanziatore** [•]**,** con sede legale in [•], Via [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita VA e n. di iscrizione al Registro delle imprese di [•],[•] (di seguito, il "Finanziatore") per la quale interviene [•].

Confidi e Finanziatore sono in seguito congiuntamente denominati le "Parti".

PREMESSO CHE

A. La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, stanziando 100 Meuro sul POR FESR 2007-2013, quale dotazione di un Fondo Rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane coerente all' Obiettivo Operativo 2.4 - Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale" - azione b. Il Fondo è stato costituito con il D.D. n. 298 del 24/12/2013 della DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania, la cui gestione è stata affidata a Sviluppo Campania, società in house della Regione. Nell'ambito delle iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito è stata istituita la Misura "Tranched Cover" che, con uno stanziamento di 18.000.000 di euro, prevede la costituzione di garanzie a copertura delle perdite registrate sulle tranches junior di portafogli segmentati di affidamenti (di seguito definite "Tranched cover"), finalizzate ad agevolare l'accesso al credito da parte di micro, piccole o medie imprese.

B. Per le finalità di cui sopra, Sviluppo Campania ha emanato un Avviso allegato al presente Accordo (Allegato 5A), pubblicato sul BURC n…… del ……. , che è parte integrante del presente Accordo.

C. il Finanziatore ha presentato una Domanda di Partecipazione (come di seguito definita) corredata della documentazione indicata nell'Avviso.

D. in data [•] Sviluppo Campania ha concluso con il Finanziatore l'accordo convenzionale secondo quanto previsto nell'Avviso.

E. in data [•] il Finanziatore ha concluso con Confidi l'Accordo Convenzionale secondo quanto previsto dall'Avviso.

F. in data [•], Finanziatore ha inviato a Sviluppo Campania le Comunicazioni di Costituzione del Portafoglio di cui all'Accordo Convenzionale, comunicando l'avvenuta concessione dei finanziamenti individuati all'Allegato 5B.1 "**Finanziamenti**", per un importo complessivo in linea capitale pari ad euro [•].

**Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, si conviene e si stipula quanto segue:**

**1. DEFINIZIONI**

**1.1.** I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nel presente Contratto dovranno essere interpretati con il significato a essi attribuito nell'Avviso;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**1.2.** Oltre a quanto previsto al precedente articolo, ai tini del presente contratto di pegno, i seguenti termini avranno, sia al singolare sia al plurale, il seguente significato:
"**Comunicazione relativa alla Perdita Stimata**" indica la comunicazione conforme al modello di cui all'Allegato 5C.2 inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.2;
"**Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione**" indica la comunicazione conforme al modello di cui all'Allegato 5C.3, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.13;
"**Comunicazione di Escussione**" indica la comunicazione avente i contenuti di cui all'Allegato 5C.4, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.1;
"Perdita" indica, in relazione a un Finanziamento in *default,* la perdita attesa calcolata sulla base di un procedimento valutativo che tenga conto dei criteri di valutazione di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 relativi alla stima del tasso di perdita in caso di *default* delle imprese in relazione alle quali una banca abbia assunto un'esposizione creditizia; l'importo di ciascuna Perdita dovrà essere man mano aggiustato in funzione dell'aggiornamento della valutazione di cui in precedenza; il procedimento di calcolo e contabilizzazione di ciascuna Perdita sarà conforme agli standard procedimentali in materia di gestione dei crediti in *default* del Finanziatore.

**2.COSTITUZIONE DELLA GARANZIA**

**2.1.** Il Confidi rilascia a favore del Finanziatore garanzia personale a copertura delle perdite registrate sulla eventuale *Tranche mezzanine* del Portafoglio e che sarà esplicita, incondizionata, irrevocabile, conforme ai requisiti generali stabiliti per gli strumenti di attenuazione del rischio e specifici stabiliti per le garanzie personali *(unfunded)* dalla Circolare della Banca d'Italia n.285/2013.

**3. OBBLIGAZIONI GARANTITE**

**3.1.** La presente Garanzia Personale *Mezzanine* garantisce il pagamento dell'80% di ciascuna Perdita registrata dal Finanziatore con riguardo a tutti i crediti derivanti dai Finanziamenti sulla *Tranche Mezzanine* (comprensivi di capitale e interessi, nonché di ogni onere commissione o spesa dovuti ai sensi del relativo titolo).

**4. ESCUSSIONE DELLA GARANZIA**

**4.1.** La Garanzia Personale *Mezzanine* potrà essere escussa dal Finanziatore con riferimento a ciascun Finanziamento, a seguito di inadempimento da parte dell'impresa e successivamente alla declassazione e inserimento del Finanziamento (secondo le procedure del Finanziatore) quale Finanziamento in *default* (come definito nell'Avviso), e purché tale inadempimento, o comunque fatto che ha dato luogo alla declassazione, e tale declassazione si siano verificati successivamente alla data del presente contratto.

**4.2.** Il Finanziatore procederà all'escussione della Garanzia Personale *Mezzanine*, entro 24 mesi dalla data in cui il Finanziamento viene classificato come Finanziamento in *default* per un importo corrispondente all'80% della Perdita subita su ciascun Finanziamento, come di volta in volta stimata. il Finanziatore escuterà ulteriormente la Garanzia Personale *Mezzanine,* nella proporzione di cui sopra, in funzione dell'aggiornamento dell'importo della Perdita.

**4.3.** Successivamente alle escussioni di cui sopra e non necessariamente entro il termine di cui all'articolo 4.2, conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti, il Finanziatore dovrà pervenire al definitivo computo di una Perdita, cristallizzando l'importo della medesima. Successivamente alla definitiva cristallizzazione della Perdita, non si darà luogo ad ulteriori escussioni della garanzia personale in relazione al Finanziamento in *default* interessato, restando inteso che la Garanzia *Mezzanine (Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine)* non potrà essere escussa per una somma superiore all'80% dell'importo definitivo di ciascuna Perdita, e che, pertanto, il restante 20% rimarrà a carico del Finanziatore.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**4.4.** Prima di procedere alla escussione della Garanzia Personale *Mezzanine*, il Finanziatore sarà tenuto a darne comunicazione a Confidi mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione. Trascorsi 60 giorni dalla data della predetta comunicazione senza che Confidi abbia formulato rilievi, il Finanziatore potrà procedere alla escussione della Garanzia Personale *Mezzanine*. A tale riguardo, potranno essere eccepiti al Finanziatore esclusivamente rilievi inerenti alla non veridicità delle dichiarazioni rilasciate o all'inadempimento degli impegni assunti dal Finanziatore ai sensi dell'articolo 6; tali fatti produrranno le conseguenze di cui agli articoli 6.3 o 6.4, a seconda dei casi.
**4.5.** In nessun caso, invece, i rilievi formulati da Confidi potranno avere ad oggetto la contestazione di false o mendaci dichiarazioni rese dalle Imprese beneficiarie, ovvero difatti e comportamenti a queste direttamente imputabili, che non potevano essere a conoscenza del Finanziatore o del Confidi sulla base dello svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dall'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi.
**4.6.** La Garanzia Personale *Mezzanine* può essere escussa anche parzialmente; a fronte di ciascuna escussione parziale la garanzia personale resta valida limitatamente alle somme residue.

**5. PROCEDURE DI RECUPERO**

**5.1.** Prima dell'invio della Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione, il Finanziatore potrà svolgere le procedure di recupero in relazione ai Finanziamenti in *default* in autonomia e conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti. Le somme così recuperate saranno destinate alla ricostituzione del *Cash Collateral Mezzanine,* o, in mancanza di quest'ultimo, saranno depositate su di un conto corrente vincolato, appositamente costituito, e poi destinate a ripianare le Perdite subite dal Finanziatore, nella proporzione di cui all'articolo 4.3.
**5.2.** Una volta che il Finanziatore sia pervenuto alla cristallizzazione della Perdita relativa a un Finanziamento in *default,* secondo quanto previsto all'articolo 4.3, e ricevuta la Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione secondo quanto previsto dall'articolo 7.1.3, Confidi potrà richiedere al Finanziatore di esercitare, nell'interesse di Confidi, ulteriori azioni di recupero contro l'impresa inadempiente.
**5.3.** Le azioni di recupero di cui al precedente paragrafo 5.2 potranno prevedere: (a) che il Finanziatore continui ad esercitare le azioni di recupero in proprio nome, ma nell'interesse di Confidi o (b) che Confidi si surroghi nei diritti del Finanziatore in relazione al/ai Finanziamento/i in default e che il Finanziatore eserciti le azioni di recupero in nome e per conto di Confidi. Le somme recuperate dal Finanziatore a seguito delle procedure esperite nell'interesse di Confidi spetteranno interamente a quest'ultimo.

**6. DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL FINANZIATORE**

**6.1.** Il Finanziatore dichiara a Confidi quanto segue:
**6.1.1.** sono stati interamente rispettati i criteri di concessione dei Finanziamenti di cui all'Avviso
**6.1.2.** ai Finanziamenti sono state applicate condizioni economiche non meno favorevoli rispetto a quelle indicate nella Proposta di Accordo di Portafoglio;
**6.1.3.** i contratti che regolano i Finanziamenti non contengono clausole che prevedano la risoluzione degli stessi nel caso in cui la Garanzia Personale *Mezzanine* venga meno.
**6.2.** il Finanziatore si impegna verso Confidi a:
**6.2.1.** procedere all'escussione della Garanzia Personale *Mezzanine* nel rispetto delle procedure di cui all'articolo *4;* 6.2.2 condurre le procedure di recupero svolte nell'interesse o per conto di Confidi seguendo le disposizioni di cui agli articoli *5.2* e ss.;
**6.2.3.** liberare la Garanzia Personale *Mezzanine* soltanto a condizione che (a) il *Cash Collateral Junior* sia stato liberato effettivamente e in aggiunta (b) nei medesimi casi, ovvero*,* in cui possa



fonte: http://burc.regione.campania.it

essere liberato il *Cash Collateral Junior* ai sensi del presente contratto e quindi nel caso di estinzione delle obbligazioni garantite dalla Garanzia Mezzanine (*Cash Collateral Mezzanine* e/o Garanzia Personale *Mezzanine),* e comunque nel rispetto delle disposizioni e dei principi rilevanti di cui all'Avviso e all'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi;

**6.2.4.** non concordare modifiche alla Garanzia Personale *Mezzanine* che risultino in una alterazione dei suoi termini tale da contraddire i principi stabiliti dall'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi e dall'Avviso.

**6.3.** Fermi restando i rimedi di legge, la non veridicità di una delle dichiarazioni di cui ai paragrafi *6.1.1, 6.1.2* e *6.1.3* con riferimento a un qualsiasi Finanziamento sarà causa di inefficacia della Garanzia Personale *Mezzanine,* in relazione a tale specifico Finanziamento.

**6.4.** Fermi restando i rimedi di legge, la violazione degli impegni di cui al paragrafo *6.2.* sarà causa di inefficacia della intera Garanzia Personale *Mezzanine* rilasciata ai sensi del presente contratto.

**7. ULTERIORI IMPEGNI DEL FINANZIATORE**

**7.1.** Il Finanziatore si impegna nei confronti di Confidi a:

**7.1.1.** informare Confidi della volontà di iniziare un procedimento di escussione, ai sensi dell'articolo *4.4,* mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione;

**7.1.2.** informare Confidi di ciascuna escussione della *Garanzia Personale* Mezzanine ai sensi dell'articolo *4.2,* mediante l'invio di una Comunicazione relativa alla Perdita Stimata;

**7.1.3.** informare Confidi del definitivo computo di ciascuna Perdita ai sensi dell'articolo *4.3,* mediante invio di una Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione;

**7.1.4.** inviare con cadenza semestrale un resoconto a Confidi concernente la previsione di perdita calcolata secondo i criteri IAS/IFRS a partire dall'avvio delle procedure di recupero dei Finanziamenti in *default* svolte per proprio conto e in nome o per conto di Confidi;

**7.1.5.** comunicare a Confidi gli estremi di società terze incaricate del recupero dei crediti;

**7.1.6.** promuovere, anche nell'interesse di Confidi ogni iniziativa e/o azione nei confronti delle Imprese inadempienti per il recupero dei crediti derivanti dal Finanziamento in relazione al quale è stato escussa la Garanzia Personale *Mezzanine;*

**7.1.7.** comunicare a Confidi le situazioni di conflitto di interessi eventualmente sorte in relazione allo svolgimento delle procedure di recupero per conto dell'operazione o in nome o per conto di Confidi;

**7.1.8.** comunicare a Confidi qualsiasi altra informazione che possa essere utile o opportuna per l'esecuzione del presente contratto;

**7.1.9.** successivamente all'eventuale surroga di Confidi nei diritti vantati dal Finanziatore nei confronti delle Imprese inadempienti, far pervenire a Confidi tutta la documentazione relativa Finanziamento in *default* oggetto di surroga, inclusi tutti gli atti stragiudiziali o giudiziali compiuti dal Finanziatore nell'espletamento delle procedure di recupero. Qualora Confidi (anche a seguito dell'esercizio del diritto di surroga) richieda al Finanziatore di proseguire le azioni di recupero in nome e per conto, o comunque nell'interesse, di Confidi, il Finanziatore dovrà inviare a Confidi: (a) la documentazione di cui al periodo precedente del presente paragrafo e, inoltre, (b) aggiornamenti concernenti l'espletamento di dette attività di recupero dei Finanziamenti in *default,* al verificarsi di ciascun evento concernente le medesime.

**8. EFFICACIA**

**8.1.** Il presente pegno produrrà effetti fino al soddisfacimento delle obbligazioni garantite, o al termine o rinuncia da parte del Finanziatore e di Confidi delle procedure di recupero di cui all'articolo 5 ovvero allo scadere dell'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**8.2.** In deroga a quanto sopra, le Parti concordano che, allo scadere dell'Accordo Convenzionale, qualora dovessero risultare in essere Finanziamenti in fase di contenzioso, ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero sussistano Finanziamenti in *default* la presente garanzia conserverà la propria efficacia sino alla loro totale estinzione, ovvero all'esaurimento delle, ovvero rinuncia alle, relative procedure di recupero. In tali casi, resta inteso che l'entità della Garanzia Personale *Mezzanine* a copertura della *Tranche Mezzanine* verrà ridotta all'ammontare complessivo del valore nominale dei Finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero dei Finanziamenti *in default:* tale valore verrà calcolato alla data di scadenza dell'Accordo Convenzionale Finanziatore-Confidi, e di volta in volta aggiornato successivamente alla stessa, anche a seguito di eventuali recuperi.

**9. SPESE**

**9.1.** Gli oneri e le spese connesse alla stipula del presente contratto sono a carico del Finanziatore.

**9.2.** Il presente atto rientra nel regime di esenzione da imposta di registro, imposta di bollo e imposta ipotecaria di cui agli articoli 15 e seguenti del D.P.R. 29.9.1973, n. 601, trattandosi di atto di garanzia di finanziamenti bancari aventi durata superiore a 18 mesi, come espressamente sopra indicato.

**10 LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE**

**10.1.** Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e dovrà essere interpretato in conformità alla medesima.

**10.2.** Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, efficacia, validità, conclusione, esecuzione o risoluzione del presente contratto o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Tribunale di [•]. Sono comunque ferme le competenze stabilite dal codice di rito per i provvedimenti cautelari, di urgenza ed esecutivi.

_____

Per Confidi

_____

Per il Finanziatore

**Allegati allo Schema di Garanzie Personale *Mezzanine* a garanzia della *Tranche Mezzanine***

**Allegato 5C.1: Finanziamenti. Elenco dei finanziamenti che costituiscono il portafoglio**

**Allegato 5C.2: Comunicazione relativa alla Perdita Stimata**

**Allegato 5C.3: Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione**

**Allegato 5C.4: Comunicazione di Escussione**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 5C.1 dello Schema di Garanzia Personale *Mezzanine* a garanzia della Tranche Mezzanine. Finanziamenti**

Elenco dei finanziamenti che costituiscono il portafogli"

| Numero Direzione Generale (NDG) | Ragione sociale e Codice fiscale | N. iscrizione Registro impresa | Importo del finanziamento (€) | Finalità del finanziamento |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

* * *

**ALLEGATO 5C.2 dello Schema di Garanzia Personale *Mezzanine* a garanzia della Tranche Mezzanine Comunicazione relativa alla Perdita Stimata**

Spettabile
[Confidi]
[•]

*[Luogo, data]*

**Oggetto: Comunicazione di Escussione ai sensi dell'Atto di rilascio della Garanzia Personale *Mezzanine* sottoscritto in data [•]**

Egregi Signori,
Facciamo riferimento all'Articolo [•] del contratto dell'Atto di rilascio della Garanzia Personale *Mezzanine* da Voi sottoscritto in data [•] (l' "Atto").
I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente offerta avranno il significato ad essi attribuito nel Contratto.
Facciamo inoltre riferimento alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•] con cui Vi abbiamo edotti del fatto che con riferimento ai crediti derivanti dal contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'Impresa [•] [a rogito del notaio [•]], si è verificato un *default* come meglio descritto in tale comunicazione.
Con la presente vogliamo informarVi del fatto che, conseguentemente, la Perdita stimata alla data del [•] è pari ad euro [•] [ed è inferiore/superiore a quella stimata nella Comunicazione di Escussione datata [•] di euro [•]]; la garanzia è quindi stata escussa per un importo pari ad euro [.].
Cordiali saluti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 5C.3 dello Schema di Garanzia Personale *Mezzanine* a garanzia della Tranche Mezzanine**

**Comunicazione di avvenuta definizione della posizione**

Spettabile
[Confidi]
*[Luogo, data]*

**Oggetto: Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione ai sensi del contratto di pegno sottoscritto in data [•]**

Egregi Signori,

Facciamo riferimento all'Articolo *[.]* dell'atto di rilascio di Garanzia Personale *Mezzanine* (l' "Atto") tra noi concluso in data [•] e, in particolare, al contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'Impresa [•] [a rogito del notaio *[•]* (il "Contratto di Finanziamento")].

I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente comunicazione avranno il significato ad essi attribuito nell'Atto.

Facendo seguito alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•], Vi comunichiamo che le Perdite registrate con riferimento al Contratto di Finanziamento sono state definitivamente contabilizzate e cristallizzate.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, Vi comunichiamo che non daremo corso ad ulteriori escussioni della Garanzia Personale *Mezzanine* in relazione al Contratto di Finanziamento in oggetto.

Cordiali saluti

[•]

* * *

**Allegato 5C.4 dello Schema di Garanzia Personale *Mezzanine* a garanzia della Tranche Mezzanine.**

**Comunicazione di escussione**

INFORMAZIONI E DATI DA TRASMETTERE A CONFIDI IN CASO DI ESCUSSIONE DELLA GARANZIA

- Estremi dell'impresa e del Finanziamento;
- Importo dell'esposizione dell'impresa beneficiaria per capitale, interessi contrattuali ed interessi di mora, al momento della richiesta di attivazione della garanzia;
- Delibera di concessione e contratto di finanziamento;
- Documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso per la finanziabilità;
- Breve descrizione dell'evento che ha dato origine al *default;*
- Nel caso di escussione a titolo provvisorio della Garanzia Personale *Mezzanine,* importo stimato della futura perdita.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**COMUNE DI CALVIZZANO - Provincia di Napoli - SETTORE TECNICO**

**OGGETTO:** Procedura aperta per l'appalto di lavori stradali nel Comune di Calvizzano (D.G.R. n. 24 del 24.02.2012 e n. 511 del 21.09.2012 UPB 1.1.6 cap. 1934). Avviso esito di gara.

| | |
|---|---|
| Amministrazione aggiudicatrice: | Comune di Calvizzano – Settore Tecnico Tel. 081 712 07 01. Fax 081 712 07 73<br>Sito internet: www. comune.calvizzano.na.it |
| Procedura: | Procedura aperta ex art. 55 D.Lgs. n. 163/2006 |
| Importo a base di gara: | € 57.344,25 |
| Data aggiudicazione definitiva: | 07.10.2014 |
| Criterio aggiudicazione: | Prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi, con l'esclusione automatica delle offerte in aumento e delle offerte anomale - artt. 53 comma 2 lettera a), 82 comma 2, 86 comma 1 e 122 comma 9 D.Lgs. n. 163/2006 |
| Date sedute di gara: | 27.06.2014, 01.07.2014 |
| Imprese ammesse: | 21 su 21 concorrenti |
| Impresa aggiudicataria: | SOCEA di Corvino Pasquale con sede in Caserta alla Piazza Vanvitelli, 35 |
| Importo aggiudicazione: | € 37.237,69 |

F.to IL CAPO SETTORE
Ing. Lorenzo Tammaro

COMUNE DI CAPACCIO
Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Esito di gara - "Servizio tecnico di ingegneria – Ufficio di Direzione Lavori - Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, responsabile dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione" relativamente alla realizzazione dei Lavori di: "Completamento ed adeguamento rete fognaria comunale", procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 1, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. CUP: H43J12000180001 - CIG (SIMOG): 5320930A55 – Art. 65 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO.

Il sottoscritto Responsabile dell'Area VI e RuP relativamente alla procedura di cui in oggetto,
Visto il bando di gara, pubblicato nei modi di legge dal 18/09/2013 al 14/10/2013, e relativi atti complementari, pubblicato sul BURC n. 54 del 07/10/2013, Parte III;
Visto gli atti della Commissione aggiudicataria e del Responsabile dell'Area VI;

AVVISA

1_STAZIONE APPALTANTE: Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, e-mail: settorequarto@comune.capaccio.sa.it - www.comune.capaccio.sa.it – posta elettronica certificata del comune: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it

2_PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 81 ed 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. ed Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

3_ CATEGORIA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA – QUANTITA': Categoria di servizi – N. 12 – CPC 867 Allegato IIA del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. – Vocabolario principale CPV : 71300000-1- il servizio tecnico di ingegneria da rendere consiste nella prestazione tecnica per attività di Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, responsabile dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori da eseguire sul territorio comunale che consistono in: realizzazione di tratti fognari, a gravità e a pressione, ex novo di estendimento reticolo fognario comunale per ottimizzazione raccolta dei reflui urbani comunali e per convogliare i maggiori reflui urbani (acque nere) provenienti dai comuni di Agropoli e Giungano al depuratore di Varolato e realizzazione di nuove stazioni di sollevamento nonché la manutenzione straordinaria degli impianti delle stazioni di sollevamento esistenti;

4_DATA AGGIUDICAZIONE APPALTO: con determinazione n. 371 del 03/10/2014, Reg. Gen. n. 1619 del 06/10/2014, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, di cui all'Art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., al Raggruppamento Temporaneo Soggetti 1° classificato nella graduatoria definitiva;

5_NUMERO OFFERTE RICEVUTE: sono pervenute, entro i termini consentiti dal bando di gara, n. 4 offerte;

6_AGGIUDICATARIO: Raggruppamento Temporaneo Soggetti: "Ing. Luigi Talò (Mandatario) San Marzano di San Giuseppe (TA), Techin s.r.l. (Mandante) Taranto, Ing. Antonio Fasulo (Mandante) Avellino" – Indirizzo mandatario: Ing. Luigi TALO' - Via Cisterne n. 23 - 74020 San Marzano di San Giuseppe (TA);

7_PREZZO: importo contrattuale del servizio pari ad € 127.488,40 oltre oneri ed IVA come per legge;

8_VALORE OFFERTA: punti complessivi 83,265 e ribasso del 20,00% sull'importo posto a base di gara;

9_RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: il Responsabile del Procedimento (RuP) è il Dott. Ing. Carmine Greco, Responsabile apicale AREA VI – LL.PP. Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia –
tel. centralino +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, diretto +39 0828 812 260,
e-mail settorequarto@comune.capaccio.sa.it;
posta certificata: carmine.greco@pec.comune.capaccio.sa.it

Il Responsabile dell'Area e RuP
Dott. Ing. Carmine GRECO

COMUNE DI CAPACCIO
Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Esito di gara - Lavori di: "Recupero patrimonio edilizio ex Macello da adibire a sede di uffici comunali" procedura aperta ai sensi ai sensi dell'articolo 3, comma 37, articolo 54 e articolo 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. a) CUP: H45I14000010002; b) CIG (SIMOG): 57596483E3 - Art. 65 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO.

Il sottoscritto Responsabile dell'Area VI e RuP relativamente alla procedura di cui in oggetto,
Visto il bando di gara e relativi atti complementari, pubblicato nei modi di legge dal 26/05/2014 al 23/06/2014, pubblicato per estratto sulla GURI n. 59 del 26/05/2014 e sul B.U.R.C. n. 39 del 09/06/2014 Parte III;
Visto gli atti della Commissione aggiudicataria e del Responsabile dell'Area VI;

AVVISA

1_STAZIONE APPALTANTE: Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, e-mail: setto-requarto@comune.capaccio.sa.it - www.comune.capaccio.sa.it - posta elettronica certificata del comune: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it;

2_PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. ed Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

3_ DESCRIZIONE LAVORI: i lavori di Recupero patrimonio edilizio ex Macello da adibire a sede di uffici comunali, consistono in:

- Messa in sicurezza dell'edificio principale esistente con interventi di miglioramento sismico per la riduzione della vulnerabilità sismica mediante fasciature con polimeri fibro rinforzati, interventi di consolidamento e ripristino delle strutture esistenti, realizzazione di setti in c.a. e adeguamento delle fondazioni;
- Modifica della distribuzione degli spazi interni con realizzazione di un ulteriore piano calpestabile da destinare ad uffici, nella zona con la volta cilindrica, mediante la realizzazione di una struttura completamente indipendente dall'esistente, con travi e pilastri in acciaio da carpenteria metallica su fondazione superficiale in cemento armato e solai realizzati con lamiera grecata e sovrastante soletta di calcestruzzo e nuove tramezzature in elementi di laterizio;
- Recupero dell'edificio con modifica delle partizioni interne, sostituzione dei pavimenti, dei rivestimenti, dell'intonaco e degli infissi;;
- Realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti alternative da 20 kWp (pannelli fotovoltaici) sulla copertura piana dell'immobile, dell'impianto elettrico, idrico e di scarico, di riscaldamento e condizionamento e di video sorveglianza;
- Realizzazione di una centrale termica indipendente con impianto di rivelazione incendi e centralina di controllo ed allarme;
- Adeguamento e riorganizzazione delle tettoie esterne per il ricovero degli automezzi;
- Realizzazione di percorsi pedonali protetti esterni, della recinzione e della viabilità interna all'area.

4_DATA AGGIUDICAZIONE APPALTO: con determinazione n. 385 del 21/10/2014 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, di cui all'Art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., all'impresa 1° classificata nella graduatoria definitiva;

5_NUMERO OFFERTE RICEVUTE: sono pervenute, entro i termini consentiti dal bando di gara, n. 1 offerte;

6_AGGIUDICATARIO: società “GENERAL COSTRUZIONI s.r.l.” con sede in Capaccio (SA), CAP 84047, Viale della Repubblica 37/A, P.I.: 05032700659;

7_PREZZO: importo contrattuale dei lavori pari ad € 1.631.196,90 e relativa IVA al 10%, pari da € 163.119,69, per complessivi € 1.794,316,59;

8_VALORE OFFERTA: punti complessivi 80,00 e ribasso del 1,1755% sull’importo posto a base di gara;

9_RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: il Responsabile del Procedimento (RuP) è il Dott. Ing. Carmine Greco, Responsabile apicale AREA VI – LL.PP. Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. centralino +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, diretto +39 0828 812 260, e-mail settorequarto@comune.capaccio.sa.it;
posta certificata: carmine.greco@pec.comune.capaccio.sa.it

Il Responsabile dell’Area e RuP
Dott. Ing. Carmine GRECO

COMUNE DI CAPACCIO
Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Esito di gara - Lavori di: "Creazione della rete dei sentieri comunali per la fruizione dei Beni culturali di Capaccio-Paestum - Misura 227 PSR Campania" procedura aperta ai sensi ai sensi dell'articolo 3, comma 37, articolo 54 e articolo 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. - a) CUP: H44B13000200006; b) CIG (SIMOG): 5586169C7A - Art. 65 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO.

Il sottoscritto Responsabile dell'Area VI e RuP relativamente alla procedura di cui in oggetto,
Visto il bando di gara e relativi atti complementari, sotto soglia comunitaria e sotto gli € 500.000,00, pubblicato nei modi di legge dal 03/02/2014 all'1/03/2014 e sul B.U.R.C. n. 12 del 17/02/2014 Parte III;
Visto gli atti della Commissione aggiudicataria e del Responsabile dell'Area VI;

AVVISA

1_STAZIONE APPALTANTE: Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, e-mail: setto-requarto@comune.capaccio.sa.it - www.comune.capaccio.sa.it - posta elettronica certificata del comune: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it;

2_PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. ed Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

3_ DESCRIZIONE LAVORI: i lavori da eseguire, finalizzati alla valorizzazione dei percorsi sentieristici esistenti, consistono in: pulizia delle aree interessate mediante rimozione della vegetazione incontrollata lungo il percorso oggetto d'intervento; realizzazione di sostegni in pietra naturale a secco nei punti del percorso indicati in progetto; stabilizzazione dei percorsi e, dove occorre, delle scarpate mediante graticciata formata da paletti in legno infissi nel terreno collegati da verghe morte di specie legnose intrecciate; realizzazione di staccionata in legno ove necessario; posa in opera di panchine in legno nei punti di sosta panoramici; posa in opera di cartelli illustrativi e frecce indicatrici-segnavia in legno;

4_DATA AGGIUDICAZIONE APPALTO: con determinazione n. 341 del 18/09/2014 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, di cui all'Art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., all'impresa 1° classificata nella graduatoria definitiva;

5_NUMERO OFFERTE RICEVUTE: sono pervenute, entro i termini consentiti dal bando di gara, n. 7 offerte;

6_AGGIUDICATARIO: società "Progettoimpresa s.r.l." con sede in Altavilla Silentina (SA), CAP 84045, Via Quercioni snc, P.I.: 05182630656;

7_PREZZO: importo contrattuale dei lavori pari ad € 209.634,36 e relativa IVA al 22%, pari da € 46.119,56, per complessivi € 255.753,92;

8_VALORE OFFERTA: punti complessivi 92,968 e ribasso del 2,101% sull'importo posto a base di gara;

9_RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: il Responsabile del Procedimento (RuP) è il Dott. Ing. Carmine Greco, Responsabile apicale AREA VI – LL.PP. Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. centralino +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, diretto +39 0828 812 260, e-mail settorequarto@comune.capaccio.sa.it;
posta certificata: carmine.greco@pec.comune.capaccio.sa.it

Il Responsabile dell'Area e RuP
Dott. Ing. Carmine GRECO

**COMUNE DI CASSANO IRPINO**
**Avviso relativo agli appalti aggiudicati**

I.1) Comune di Cassano Irpino - Via Croce n. 12 - 83040 Cassano Irpino (AV) Tel. 082766146 - Fax 082766325, www.comunecassanoirpino.it.
II.1.1) Oggetto: lavori di "Infrastrutture Incluse Nel P.I. - Il Borgo Delle Sorgenti - recupero delle aree Ripa e Cittadella" - CIG 5894354EC8
IV.1.1) Procedura: aperta.
IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 109 del 24.09.2014.
V.1) Data aggiudicazione: 27/11/2014.
V.2) Offerte ricevute: 5.
V.3) Aggiudicatario: "Vangone s.r.l." - Viale Guglielmo Marconi, n. 55 - 84013 Cava dè Tirreni (SA) V.4) Prezzo di aggiudicazione: Euro 2.124.547,05 oltre IVA.

**Il responsabile unico del procedimento**
**geom. Donato Di Lauri**

**COMUNE DI NAPOLI-Servizio Autonomo CUAG - Gare Area Lavori-**

**ESITO di GARA-** ***CIG: 55306336BA*** *; CUP B61B1300770005*

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli- Servizio Attività Tecniche della 3^ Municipalità- Stella S.Carlo all'Arena- sito alla Via SS.Giovanni e Paolo (NA); II.1.2)Tipo di appalto: Esecuzione; II.1.4) breve descrizione dei lavori: *"***Lavori di riqualificazione di Piazza Dei Miracoli ricadente nell'ambito territoriale della 3^ Municipalità***"*; *Determina a contrarre n. 39 del 27/12/2013;* II.1.5) CPV:45453100-8; **I**V.1.1)Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) criterio di aggiudicazione: determinato mediante il massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi; V.1) Data di aggiudicazione provvisoria: 25/07/2014;V.2)Informazioni sulle offerte: offerte pervenute n. 20; Ammesse: n. 20; V.3) ditta aggiudicataria: Pianese Costruzioni soc. coop.arl , con sede in Quarto (NA); V.4) Valore totale stimato a base d'asta €.250.767,86= esclusa iva; Valore finale totale dell'appalto :*€.151.265,06=esclusa iva*; V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: NO; VI.1) L'appalto è finanziato da fondi dell'Unione europea: NO; VI.2)Informazioni complementari:aggiudicazione definitiva con *DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 18DEL 02/10/2014, REG.TA I.G. IN DATA 16/10/2014 AL N.1435.*

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della L.R.C. n.3/07.

**Il Coordinatore (dott.ssa Mariarosaria Cesarino)**

COMUNE DI NAPOLI –SERVIZIO AUTONOMO -CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE-AREA GARE LAVORI - ESITO DI GARA - Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli S.A.T. X Municipalità – Oggetto dell'appalto: **Lavori urgenti di manutenzione straordinaria presso le scuole: S.M.S. "Viviani" via Manzoni 198 – "Villanova" via Manzoni 174 – S.M.S. "Carlo Poerio" Corso Vittorio E.le 124 – 4° C.D. "M.C. Di Savoia" viale M.C. Di Savoia, ricadenti nell'ambito della I Municipalità"**, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio della Municipalità I n°21 del 17/12/2013 e della Determinazione Dirigenziale n°121 del 18/12/2013 *C.U.P.:* ***B61H13002240000****; C.I.G:* ***5490349B50.*** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. Determina d'aggiudicazione n. 137 del 04/09/14. Nome e indirizzo aggiudicatario: CLD Impianti Srl via Trefole 82/A, 80010 Quarto (NA), in avvalimento con Internazionale Costruzioni Soc.Cop. Importo di aggiudicazione € 261.042,46 comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA.. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.02.2007.

**Il Coordinatore dr.ssa Mariarosaria Cesarino**

*Via San Giacomo, 24 · 80133 Napoli · Italia · **tel.** (+39) 081 79534 61· **fax** (+39) 081 7953470*
***gare.lavori@comune.napoli.it · www.comune.napoli.it***

COMUNE DI POZZUOLI (NA)

Direzione 4 - Lavori pubblici

Sede: via Tito Livio, 4 – 80078 Pozzuoli (NA)

Tel. 081 3000410 – Fax 081 3000436

Esito di gara

Si rende noto che è stata conclusa la procedura di gara mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 55 comma 5, del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163; art. 83 del D. Lgs. n° 263/2006 e Legge Regionale n. 3/2007 e s.m.i.), relativa ai lavori di: "Programma estensione dell'infrastruttura di proprietà per il passaggio della rete multiuso in fibra ottica. Realizzazione e manutenzione dell'impianto di videosorveglianza territoriale" (CIG: 49999991B4 - CUP: B89H13000030005).

Importo a base di appalto euro 880.113,18 di cui euro 856.259,02 per lavori, progettazione e servizi soggetti a ribasso ed euro 23.854,16 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Ditte partecipanti: n. 9 (nove).

Ditta aggiudicataria: DAB Sistemi Integrati srl con sede in Roma alla via Tiburtina n. 1135 per l'importo netto complessivo di euro 527.098,49 di cui: euro 407.139,06 per lavori al netto del ribasso del 35,20%, euro 88.141,17 per servizi al netto del ribasso del 58,611%, euro 7.964,10 per progettazione esecutiva al netto del ribasso medio del 46,906% ed euro 23.854,16 per oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso) il tutto oltre IVA.

Tempi di esecuzione: Per lavori: 180 giorni naturali e consecutivi - Per servizi: anni tre a decorrere dal collaudo dei lavori.

Determina di aggiudicazione n. 1490 del 29/08/2014 e successiva rettifica n. 1744 del 7/10/2014.

Ulteriori informazioni all'indirizzo in epigrafe.

Pubblicazione bando: GURI V Serie Speciale n. 000 del 00/00/2014.

Il responsabile del procedimento

dott. prof. Carmine Cossiga

Il dirigente

dott. ing. Luigi Salzano

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 84 del 15 Dicembre 2014 PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

**C O M U N E D I S A L A C O N S I L I N A**
**PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036**
***AREA TECNICA – SETTORE LAVORI PUBBLICI***
*Via Mezzacapo,44 tel. 0975-525281 fax. 0975-525268/33*

# AVVISO ESITO DI GARA

Artt. 65-66-122 del D.Lgs n. 163/2006

**Oggetto:** Opere infrastrutturali nell'area PIP frazione Trinità località Santa Maria degli Ulivi e Fontanelle – Completamento".
Importo lavori a base di appalto **€. 706.795,56 IVA** esclusa
**CIG** – 5820462D2D **CUP** – J36J14000000008

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

# RENDE NOTO

**che** le ditte che hanno fatto pervenire la propria offerta nei termini previsti dal bando di gara sono n. 3;

**che** sono state ammesse alla gara n. 2 ditte;

**che** è stata esclusa n. 1 ditta;

**che** la gara è stata indetta attraverso una procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**che** con determina del Dirigente dell'Area Tecnica n. 249, del 04.11.2014, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data 04.11.2014, sono stati aggiudicati definitivamente i lavori di "Opere infrastrutturali nell'area PIP frazione Trinità località Santa Maria degli Ulivi e Fontanelle – Completamento", all'impresa ADINOLFI GIOVANNI SRL, con sede in Via Nazionale snc. - MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA), che ha offerto un ribasso del 3,00% cui corrisponde un importo di Euro 662.380,42, oltre oneri di sicurezza per Euro 23.929,15, non soggetti a ribasso, per l'importo complessivo di contratto di Euro 686.309,57, oltre le migliorie e le integrazioni offerte in sede di gara, come negli elaborati tecnici ed economici proposti in sede di gara;

SALA CONSILINA li 13.11.2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Maurizio MONACO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 84 del 15 Dicembre 2014 PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

**C O M U N E D I S A L A C O N S I L I N A**
**PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036**
***AREA TECNICA – SETTORE LAVORI PUBBLICI***
***Via Mezzacapo,44 tel. 0975-525281 fax. 0975-525268/33***

# AVVISO ESITO DI GARA

Artt. 65-66-122 del D.Lgs n. 163/2006

**Oggetto: "Lavori di completamento finiture, decorazioni ed arredi del complesso auditorium teatro polifunzionale cappuccini". Importo lavori a base di appalto €. 1.690.000,00 IVA esclusa. CIG –** 5820460B87 **CUP –** J39G13001110006.

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

# RENDE NOTO

**che** le ditte che hanno fatto pervenire la propria offerta nei termini previsti dal bando di gara sono n. 2;

**che** sono state ammesse alla gara entrambe le ditte partecipanti;

**che** non ci sono state ditte non ammesse;

**che** la gara è stata indetta attraverso una procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**che** con determina del Dirigente dell'Area Tecnica n. n. 230 del, 16.10.2014 i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva**,** all''ATI CO.ED. srl. – ITEC DI GRECO MASSIMILIANO con sede in Via San Giacomo 84034 PADULA (SA), che ha ottenuto un punteggio complessivo di punti 100 e che ha offerto un ribasso del 4,95% cui corrisponde un importo di Euro 1.513.820,90, oltre oneri di sicurezza per Euro 97.342,56, non soggetti a ribasso, per l'importo complessivo di contratto di Euro 1.611.163,46 , oltre le migliorie e le integrazioni offerte in sede di gara, come negli elaborati tecnici ed economici proposti in sede di gara;

SALA CONSILINA li 13.11.2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Maurizio MONACO

**COMUNE DI VALLATA**
**Avviso di aggiudicazione di appalto**

I.1) Comune di Vallata, Corso Kennedy, 3 – 83059 - Vallata (AV), Telefono: 0827/91008 Fax: 0827/91870 e-mail architetto@comune.vallata.av.it.
II.1.1) Oggetto: recupero del centro storico mediante rifacimento della pavimentazione, l'integrazione della P.I., realizzazione rete di fogna bianca e fornitura e posa in opera di arredo urbano - CIG 590776276C.
IV.1.1) Procedura: aperta.
IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 102 del 08.09.14.
V.1) Data aggiudicazione: 14/11/2014.
V.2) Offerte ricevute: 4.
V.3) Aggiudicatario: Ditta Ciccarella S.r.l., di Vallata (AV).
V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 1.825.647,02, inclusi oneri per la sicurezza oltre IVA.
**Il responsabile del settore**
**arch. Rosa Stridacchio**

COMUNE DI VALLE DI MADDALONI – CASERTA
PUBBLICAZIONE ESITO DI GARA – CIG: 4575332368- CUP: G59B11000760006

**AVVISO APPALTO AGGIUDICATO**

Lavori di Costruzione campo polivalente coperto

**1) ENTE/AZIENDA APPALTANTE**

Ente/Azienda: Comune di Valle di Maddaloni
indirizzo: Via IV Novembre n. 34 – Valle di Maddaloni (CE)
telefono: 0823/336281 fax: 0823/336266

**2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi degli artt. 3, comma 37, 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 53 comma 4 e dell'art. 83 del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n.163.

**3) LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE E IMPORTO DEI LAVORI**

a) Luogo di esecuzione dei lavori: Viale dello Sport;
b) Caratteristiche generali dell'opera: Lavori civili cat. OG1; Strutture in legno cat. OS22 e Impianti tecnologici cat. OG11;
c) Natura ed entità delle prestazioni: - lavori a corpo: € 402.727,28
d) Importo complessivo dell'appalto: € 402.727,28 di cui:
- Importo a base d' asta € 387.084,19
- Importo per oneri sicurezza € 15.643,09

**4) INFORMAZIONI SULLA GARA**

a) Data aggiudicazione definitiva: Determina Dirigenziale N° 312 del 01/12/2014;
b) Numero di offerte ricevute: 3;
c) Numero di offerte escluse: 0;
d) Ditta aggiudicataria:MA.PI.Costruzioni SrL Srl con sede in Via Laviano n. 134 Caserta;
e) Ribasso Offerto: 8,40%;
d) Importo di aggiudicazione: € 370.212,21 comprensivo di € 15.643,09 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA

Valle di Maddaloni, 04 ottobre 2014

Il Responsabile di Progetto
F.to *Geom. Alfonso Viglitta*

COMUNE DI VITULANO (BN)
REGIONE CAMPANIA
AVVISO AGGIUDICAZIONE APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO: PSR Campania 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 4/2014, Iniziative di accelerazione della spesa" Decreto D. n. 56 del 17/06/2014 emesso della Regione Campania per l'importo complessivo di Euro 2.392.656,65 **- SVILUPPO URBANO ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO**. *CUP* **CUP D55C14000040002 - CIG è 57479828CB;**

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: *lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.*

NUMERO DI OFFERTE: n. 04 offerte;

IMPRESA AGGIUDICATARIA: **SANNIO APPALTI SOC. CONS. A R.L.** con sede in Benevento – cod. fisc./piva 01424890620;

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: per il prezzo offerto di Euro 1.599.483,98, pari al ribasso del 10,581% sul prezzo posto a base di gara oltre agli oneri della sicurezza pari ad Euro 21.725,74, e quindi per l'importo complessivo di **Euro 1.621.209,72**, e per il tempo offerto di giorni 180 per l'ultimazione dei lavori;

*Il Responsabile del Procedimento*
*Geom. Raffaele FORGIONE*

**CONSORZIO CENTRO SPORTIVO MERIDIONALE -BACINO SA3-**
**Loc. Camerino - 84030 SAN RUFO (SA) Tel. 0975/395008 - fax 0975/395863 P.I. 00317 680 650**
***www.consorziosanrufo.it*** - ***cons.bacinosa3@tiscali.it*** - ***cons.centrosportivomeridionale@pec.it***

**Consorzio Centro Sportivo Meridionale Bacino SA3**
**Via Camerino – 84030 San Rufo (SA) – tel. 0975/395008**
**ESITO DI GARA**

Stazione Appaltante: Consorzio Centro Sportivo Meridionale Bacino SA3 - Via Camerino 84030 San Rufo (SA). www.consorziosanrufo.it - Oggetto: bando di gara per l'affidamento dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase in fase di esecuzione per i lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato (foresteria) da destinare a struttura ricettiva del Centro Sportivo Meridionale di San Rufo" (SA) - CIG 57586246DA. - Procedura di aggiudicazione: aperta ai sensi del D.Lgs.163/2006, con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa. - Importo a base di gara: € 191.745,53, al netto di IVA e CNPAIA . - Pubblicazione bando: all'Albo Pretorio e sul profilo di committenza della stazione appaltante; sul sito informatico Ministero infrastrutture; all'Albo Pretorio ON-LINE del Comune di San Rufo (SA); sulla G.U. V serie speciale n. 73 del 30/06/2014 e sul Bollettino Ufficiale Regione Campania. - Numero di offerte ricevute: 5 - Numero Offerte ammesse: 5 -Numero offerte escluse: 0 - Dati aggiudicatario: con delibera Consiglio di Amministrazione n.77/2014 pubblicata in data 20/11/2014 sono stati approvati i verbali di gara, ed effettuata l'aggiudicazione definitiva a favore del R.T.P. ing. Maliandi, arch. Di Donato, ing. Guercio, arch. Curcio con recapito in via San Sebastiano snc - 84037 Sant'Arsenio (SA), che ha offerto un ribasso del 40%, per un importo di aggiudicazione di € 115.047,32 oltre IVA e CNPAIA (prot.1842 del 27/11/2014)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - geom. Giovanni Stabile -



fonte: http://burc.regione.campania.it

# COMUNE DI CESA

**PROVINCIA DI CASERTA**

## S U A P

Prot. n. 7404 /14 del 02.12.2014
Determina n. 478 / del 01.12.2014

**OGGETTO**:**Bando pubblico per l' assegnazione di n. 20 posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato civico ubicato in via Matteotti (**area antistante parco giochi) **con cadenza settimanale nel giorno di Mercoledì.**

**Il Responsabile dell'Area Affari Generali**

VISTI

- La Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1;
- Il Decreto Legislativo 6 agosto 2012,n 147;.
- Il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
- L'Intesa sui criteri per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche sancita in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n.79 del 4 aprile 2013, in attuazione dell'articolo 70 comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 e s.m.i.
- Il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome approvate in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 gennaio 2013:
- Il Regolamento Comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 28.06.2010;

RITENUTO

Il Decreto Dirigenziale n. 671 del 08.08.2014 del Direttore Generale del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico , pubblicato sul
Bollettino Ufficiale della Regione Campania, (di seguito BURC.) n. 58 del 11.08.2014 ;

PRESO ATTO

Che, in riferimento al mercato in oggetto , il suddetto DD, riporta la disponibilità dei seguenti posteggi:

**RENDE NOTO**

**Che è indetto una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione:**

a) Numero 4 posteggi nel mercato settimanale del Mercoledì , sito in Via Matteotti con orario di vendita dalle ore 07,00 alle ore 13,00 ciascuno con la superficie di mq. Contraddistinti con i numeri di stallo e riservati ad operatori del settore alimentare, con le seguenti specializzazioni:
**-ortofrutta –ittici -generi alimentari- prodotti dolciari- salumi e formaggi.**

| | |
|---|---|
| 3 | MQ.42 |
| 22 | MQ.36 |
| 43 | MQ.36 |
| 45 | MQ.36 |

b) Numero 13 posteggi nel mercato settimanale del Mercoledì , sito in Via Matteotti con orario di vendita dalle ore 07,00 alle ore 13,00 ciascuno con la superficie di mq. Contraddistinti con i numeri di stallo e riservati ad operatori del settore non alimentare, con le seguenti specializzazioni:
**-artigianato – etnico – tappeti- piante e fiori – oggettistica – abbigliamento – calzature – tessuti – intimo- casalinghi – arredi-**

| | |
|---|---|
| 10 | MQ.36 |
| 16 | MQ.48 |
| 18 | MQ.42 |
| 25 | MQ.42 |
| 28 | MQ.36 |
| 31 | MQ.48 |
| 34 | MQ.42 |
| 35 | MQ.36 |
| 46 | MQ.42 |
| 49 | MQ.36 |
| 50 | MQ.42 |
| 51 | MQ.48 |
| 53 | MQ.42 |

**c)** Numero 3 posteggi nel mercato settimanale del Mercoledì , sito in Via Matteotti con orario di vendita dalle ore 07,00 alle ore 13,00 ciascuno con la superficie di mq. Contraddistinti con i numeri di stallo e riservati ad operatori del settore **produttori agricoli e soggetti portatori di handicap:**

| | |
|---|---|
| 42 | MQ.36 |
| 44 | MQ.36 |
| 47 | MQ.36 |

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO**
Possono partecipare al presente bando i soggetti di diritto, anche se organizzate in cooperative, in possesso dei requisiti previsti all'art.7 della L.R. 1/2014 , ai sensi del quale "*per l'esercizio dell'attività di commercio , il soggetto interessato deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 71, commi da 1 a 5 , del decreto legislativo 59/2010"* ed *" ai fini dell'esercizio dell'attività di commercio di prodotti appartenente al settore merceologico alimentare, il soggetto interessato deve comprovare il possesso di almeno uno dei requisiti professionali previsti dall'art.71, commi 6 e 6-bis del decreto legislativo 59/2010".*

di cui al D.Lgs. n.228/2001 ed i soggetti p la legge 104/1992, possono partecipare al presente bando per quanto riguarda i posteggi ad essi rispettivamente riservati.
In caso di società, il possesso di uno dei requisiti di cui al citato art. 7 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o altra persona preposta all'attività commerciale.

**PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
La domanda, redatta su carta legale di euro 16,00 , utilizzando *modello allegato al presente bando e disponibile sul sito del Comune di CESA e presso l'ufficio Commercio di questo Comune , complete delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti ,* deve essere inviata al Comune di Cesa Piazza De Gasperi , tramite posta elettronica certificata (PEC) commercio.cesa@pec.terradilavorocst.it o raccomandata A/R, entro il …….. (**il 20° giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente bando )**. E' escluso qualsiasi altro mezzo o modalità di consegna o trasmissione.

Qualora il 20° giorno coincida con una domenica o giorno festivo la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Ai fini della presentazione nei termini fa fede la data di spedizione della raccomandata.
Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande pervenute fuori dai termini indicati ,le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e privi della firma del richiedente.
L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente bando. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza o della sede legale della Società. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune di CESA.
Nel caso di cittadino extracomunitario, dovrà essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.
Il Comune non risponde per eventuali ritardi o disguidi postali, nella consegna delle ,della ricezione di domande prive della sottoscrizione autografa nonché deteriorate o illeggibili.

**FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**
La graduatoria degli aventi diritto e delle eventuali riserve sarà redatta entro 30 giorni dalla scadenza del bando, applicando i criteri di cui alla legge regionale 1/2014 , art. 32 comma 4:

a) Maggiore professionalità acquisite , anche in modo discontinuo , nell'esercizio del commercio sulle aree , valutabile in riferimento all'anzianità di esercizio di impresa , compresa quella acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione che, in sede di prima applicazione , ha una specifica valutazione nel limite del quaranta per cento del punteggio complessivo. L'anzianità di impresa è comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle Imprese, riferita nel suo complesso al soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione , cumulata con quella del titolare al quale eventualmente subentrato nella titolarità del posteggio medesimo;
b) Assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato , nel caso di procedure di selezione per la concessione di posteggi nei centri storici o aree aventi valore storico ,archeologico, artistico e ambientale o presso edifici avente tale valore , a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e pertanto, a rispettare le eventuali condizioni particolari, comprese quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita e alle caratteristiche della struttura utilizzata, stabilite dall'autorità competente ai fini della salvaguardia delle aree predette;
c) Presentazione di apposita documentazione che attesta la regolarità della posizione dell'impresa, individuale e societaria ai fini previdenziali, contributivi e fiscali, precisandosi che per le nuove autorizzazioni , l'obbligo di presentazione di idonea documentazione che la regolarità della posizione d'impresa ai fini previdenziali, contributivi e fiscali mediante il documento unico di regolarità contributiva (denominato DURC), decorre dal dodicesimo mese dalla di entrada in vidore della presente legge, ossia dal giorno 11 gennaio 2015.

**ELLA GRADUATORIA**

Una volta stilata, la graduatoria e pubblicata , ai sensi del comma 4, dell'art. 32 della L.R. 1/2014 , sul BURC e all'Albo Pretorio del Comune.

Gli interessati possono prendere visione degli atti e/o presentare osservazioni entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Avverso il provvedimento della graduatoria è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della Legge n. 1034 /71.

I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto.

La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dall'Ufficio Commercio. Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità valido, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata.

In tale ultimo caso, il delegato dovrà essere munito di un documento di identità valido e di apposita delega scritta. In caso di assenza alla procedura di assegnazione dei posteggi nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.

La procedura di assegnazione dei posteggi si concluderà entro 90 giorni dal termine utile per l'inizio della presentazione delle domande.

Contestualmente della concessione del posteggio, sarà rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del Commercio su Aree pubbliche di tipo A di cui al comma 3 , dell'art.31 della L.R. 1/2014, che abilita anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio Regionale e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.

**INFORMAZIONI GENERALI**

Per eventuali informazioni relative al presente bando e per prendere visione della planimetria dell'area dei posteggi e/o del mercato è possibile rivolgersi al sig. Turco Francesco presso il Servizio Commercio del Comune di Cesa , al Responsabile del Procedimento Sig. Amleto Esposito , tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,00 telefono 0818154315

Il presente bando viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di CESA.

e sul sito web. (www.comune.cesa.ce.it) *corredato da fac simile di domanda di partecipazione.*

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche e del Regolamento comunale per il Commercio su Aree Pubbliche approvato con deliberazione di CC. n.34 del 28.06.2010, adottato ai sensi dell'art.26 della L.R. 1/2000 .

Cesa lì 02.12.2014

**Il Resp. dell'Area Affari Generali**
Amleto Esposito

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. ), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Cesa , ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio.

Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003).

Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art.7 del D.L.gs 196/2003.

Al Responsabile del SUAP
COMUNE DI CESA

Oggetto**: Domanda di partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di posteggio al mercato settimanale del mercoledì.**

Il/a sottoscritto/a: Cognome _____Nome_____
C.F._____ sesso - ( M ) – ( F ) -
data di nascita _____/____/_____ Cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ Provincia_____Comune _____
Residenza : Provincia _____Comune_____Via/Piazza_____ N. Civico_____ C.A.P. _____.

( in caso di società)
LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' –ASSOCIAZIONE – ENTE:
Denominazione o ragione sociale_____ con sede nel Comune di_____Provincia_____ Via / Piazza _____n._____ C.A.P._____
Codice Fiscale_____P.iva(se diversa da C.F.)_____

Regolarmente iscritte al Registro delle Imprese settore commercio su aree pubbliche della C.C.I.A.A. di _____il____/____/_____ al n._____.
In possesso dei seguenti requisiti:
*□ Morali - Sono quelli previsti e prescritti dall'art. 71 Dlgs. 59/2010;
**□ Professionali - Sono quelli previsti e prescritti dall'art. 71 Dlgs. 59/2010 che, in aggiunta ai citati requisiti morali, abilitano alla vendita di prodotti alimentari, mediante un banco temporaneo posto su posteggio o di un negozio mobile ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera e ed f dell'Ordinanza del ministero della salute 3 aprile 2002 ( Requisiti igienico- sanitari)
□ Abilitato alla somministrazione di alimenti e bevande al pubblico, ai sensi dell'art.2 della legge 25-8-1991 n.287

**C H I E D E**

la concessione del posteggio di tipologia: alimentare □ non alimentare □ contestualmente al rilascio dell'autorizzazione commerciale di tipo "A" nel mercato che si svolge nel giorno di mercoledì ubicato in via Matteotti (area antistante parco giochi).

A tal fine dichiara:
□ di aver cumulato, alla data di pubblicazione del bando sul BURC, n._____ presenze nel mercato di cui trattasi.
□ di essere in possesso dell'autorizzazione commerciale n _____ del _____ rilasciata dal Comune di _____ dal _____
□ di essere iscritto/a nel registro delle imprese previsto dal D.M. 581/1995 dal____/____/_____

N.B. Barrare ogni casella relativa alla dichiarazione effettuata e compilare ove richiesto. I dati riportati saranno oggetto di verifica.
Lì, _____

Il Dichiarante

_____

- Fotocopia documento di riconoscimento;
- Visura camerale;

*REQUISITI MORALI (ART. 71 Dlgs. 59/2010)
1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanita' pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o piu' condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralita' pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

**REQUISITI PROFESSIONALI (ART. 71 Dlgs. 59/2010)

L’esercizio, in qualsiasi forma, di un’attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di u’attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- aver frequentato con esito positivo un corso professionale per lo svolgimento dell’attività, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano;
- aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l’attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all’amministrazione o alla preparazione degli alimenti, in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell’imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall’iscrizione all’Istituto nazionale previdenza sociale (INPS);
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

**AUTOCERTIFICAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI**

Cognome _____ Nome _____
C. F. _____ Data di nascita _____/_____ /_____
Cittadinanza _____Sesso: M [ ] F [ ]
Luogo di nascita: _____ Stato _____
Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune_____
Via, piazza, ecc. _____N.___ CAP_____
A tal fine sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali connesse alla produzione di dichiarazioni false, punite ai sensi del DPR 445/2000, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dalla legge .
- Che non sussistono nei propri confronti “cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575” (antimafia) e di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali _____).

Data _____

Firma _____

Si allega alla presente fotocopia documento di identità.

**COMUNE DI EBOLI** (Provincia di Salerno) C.F. / P.IVA 00318580651 - Settore SUAP
**AVVISO PUBBLICO** - OGGETTO: **Bando pubblico per l'assegnazione in concessione decennale di n. 20 posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato ubicato al Rione della Pace – Via Massaioli con cadenza non giornaliera** (**martedì** mercato settore merceologico non alimentare limitatamente ai seguenti prodotti di vendita: abbigliamento, calzature, intimo, merceria, tessuti e casalinghi e **venerdì** mercato Contadino a Km. 0). Il Responsabile rende noto che, in esecuzione della propria Determinazione n. 33/2024 del 03.12.2014, è indetta una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione decennale n. 20 posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato ubicato al Rione della Pace – Via Massaioli.
La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, utilizzando il modello allegato al bando reperibile sul sito del Comune di Eboli (SA) www.comune.eboli.sa.it , completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, deve essere inviata al Comune di Eboli (SA) – Via Matteo Ripa n. 49, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo aapp.eboli@asmepec.it o raccomandata A/R, in busta chiusa, a pena di esclusione, sulla quale deve essere riportata la dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al Bando pubblico per l'assegnazione di n. 20 posteggi nel mercato con periodicità non giornaliera ubicato al Rione della Pace – Via Massaioli", al seguente indirizzo: COMUNE DI EBOLI – SETTORE SUAP- AA.PP. – PIP – VIA MATTEO RIPA, 49 -84025 EBOLI, entro il ……., 20° giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente bando).
Il testo integrale del bando nonché la domanda di partecipazione, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Eboli (SA) e reperibili sul sito web www.comune.eboli.sa.it .Possono essere ritirati anche presso il Servizio SUAP dell'Ente.
Per ulteriori informazioni o chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi presso il competente ufficio comunale SUAP – tel. 0828 328247 / 328265. Responsabile del procedimento Sig. Francesco Mandia e-mail f.mandia@comune.eboli.sa.it .
**Eboli, 03/12/2014 Responsabile Settore SUAP Francesco Mandia**

# COMUNE DI SESSA AURUNCA

## Provincia di Caserta

## SETTORE SERVIZI AL PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO

Il Responsabile del Settore dei Servizi al Pubblico

rende noto

che il Comune di Sessa Aurunca ha indetto una procedura per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato,mediante mobilità esterna volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 di n. posto di Assistente Sociale Categoria Professionale "D" – posizione giuridica D1". Scadenza domande: 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto sul BURC. Il bando integrale con lo schema della domanda sono pubblicati sul Sito Istituzionale www.sessaaurunca.gov.it Informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 al seguente numero telefonico: 0823602204 - 0823935105

Sessa Aurunca 03/12/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Paolo Viglianti

**COMUNE DI NAPOLI – AVVISO DI RIAPERTURA TERMINI DI GARA - CIG 5631571766**

In riferimento al bando di gara ad oggetto "**Appalto quinquennale gestione, fornitura, installazione e manutenzione impianti termici di edifici scolastici e varie dipendenze comunali – LottoII – zona centro-nord di Napoli**" – inviato alla GUUE in data 07/11/2014 e pubblicato sulla GUUE codice 2014/217-384016 del 11/11/2014, pubblicato altresì sulla GURI V Serie Speciale n. 133 del 19/11/2014, sul BURC n. 79 del 24/11/2014, sul sito web istituzionale completo di Capitolato ed allegati, sull'Albo Pretorio comunale on line e, per estratto, su due quotidiani nazionali e due locali, si avvisa che, per mero errore, all'art. 6.2 del CSA (pag. 28), disponibile sul sito web istituzionale, è stata pubblicata una tabella riportante erronei valori per quanto attiene alle quantità annua e totale dei kWh. La tabella con i valori corretti viene pubblicata sul sito web istituzionale www.comune.napoli.it. Pertanto, sì rende necessaria la riapertura dei termini di gara, fissando le nuove scadenze come di seguito indicato: scadenza presentazione delle offerte ore 12.00 del 05/01/2015; apertura gara ore 10.00 del 07/01/2015. Resta invariato quant'altro riguarda bando, CSA ed allegati. Il presente avviso è stato inviato alla GUUE in data 25/11/2014 – Rif. 2014-156420.

**Il Dirigente SACUAG Area Gare Forniture e Servizi avv. Rossana Lizzi**

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

**Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Seda Cone S.p.A., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso antincendio, nel Comune di Arzano.**

La ditta Seda Cone S.p.A. – con sede in Corso Salvatore D'Amato 82, 80022 Arzano (NA) – con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 24/07/2014 con n. 97539, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 100.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso antincendio, da un pozzo sito nel Comune di Arzano, al foglio 5, part. 15, con una portata di 6,6 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Provincia di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Provincia di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI
*AREA ECOLOGIA – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE*

DIPARTIMENTO TECNICO DELL'AMBIENTE

## Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla Sig.ra VISONE TERESA, per la realizzazione di n. 1 pozzo per uso IRRIGUO, nel Comune di SANT'ANASTASIA.

La Sig.ra VISONE **Teresa** , in qualità di Amministratore Delegato della Società Cooperativa Sociale MAMRE' ONLUS, con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 19/06/2013 con il n. 62886 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione alla trivellazione di n. 1 pozzo ad uso irriguo nel Comune di Sant'Anastasia, al foglio 9, part. 743.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici dell'Amministrazione ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Direzione Tutela Suolo, Bonifica Siti, Risorse Idriche.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC. La firma autografa è pertanto sostituita dalla firma digitale apposta al documento informatico principale, inviato tramite PEC. Data e numero di protocollo del documento sono riportati nel file di segnatura del protocollo, che viene automaticamente generato e allegato al documento principale dal sistema integrato di protocollazione e gestione della PEC.

Sede Uffici: Via Don Bosco 4/f, (80141) Napoli – Tel. 081 7949821 Fax 081/ 7949575
**Indirizzo invio corrispondenza: Piazza Matteotti 1, (80133) Napoli – Fax protocollo generale 081/7949287**
**PEC: provincia.napoli@postecert.it**